MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 57ª — 1915 — 4 settembre

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

per la campagna di guerra del 1915

Decreto luogotenenziale 2 settembre 1915.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

CROCE Alberto, da Pisa, tenente 54 reggimento fanteria.

Comandante interinale di compagnia, guidava il proprio reparto in combattimento con slancio e fermezza, conquistando parte importante di una posizione nemica fortemente trincerata, nella quale caddero tre comandanti di plotone. Esercitava il comando per tutta la durata dell'azione sebbene ferito ad una coscia. — 3 agosto 1915.

PENAZZO Francesco, da Maranzana (Alessandria), tenente complemento 54 reggimento fanteria.

Spiegava contegno audace e risoluto guidando il proprio plotone alla conquista di tre blokhaus nemici e mantenendone il possesso malgrado ripetuti contrattacchi. Ferito gravemente, continuava a dare ordini ed a dirigere l'azione svolta dal plotone, inspirando ai propri dipendenti calma e fiducia col persistere nella resistenza malgrado le molte perdite. — 3 agosto 1915.

BIM Emiccio, da Attimis (Udine), soldato 54 reggimento fanteria, n. 4345 matricola.

In combattimento, sotto il fuoco intenso del nemico e lancio di granate a mano, raccoglieva e trasportava al sicuro dai colpi nemici il proprio ufficiale comandante il plotone caduto gravemente ferito. — 3 agosto 1915.

MEDAGLIA DI BRONZO.

SARAGÒ Antonino, da Cessaniti (Catanzaro), soldato 54 reggimento fanteria, n. 636 matricola.

In combattimento, dava prova di grande audacia e resistenza di fronte al nemico e coadiuvava altro soldato a mettere al sicuro dai colpi nemici il proprio ufficiale caduto gravemente ferito. — 3 agosto 1915.

IL MINISTRO — **Zupelli.**

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 58ª — 1915 — 4 settembre

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA.

Decreto luogotenenziale 29 agosto 1915.

CECERE Ferdinando, primo capitano, 40 fanteria (dep.).
ANDREOLI Giuseppe, sottotenente scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 10 artiglieria campagna).

CHIARA Ubaldo, id. di complemento, distretto Bologna, reggimento cavalleggeri Guide.

Promosso maggiore continuando nell'attuale destinazione.
Id. tenente con anzianità e decorrenza per gli assegni dal 15 luglio 1915, e destinato 10 artiglieria campagna.
Seguirà nel ruolo il tenente SALVADORI Alfredo.
Nominato sottotenente in servizio attivo permanente, nello stesso reggimento.

Decreto luogotenenziale 2 settembre 1915.

PAOLINI cav. Giuseppe, colonnello di fanteria.

Promosso maggiore generale.

BIBLIOTECA NAZ. ROMA VITTORIO EMANUELE

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Decreto luogotenenziale 31 agosto 1915.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di maggiore generale, fatte dal comando supremo dell'esercito dei sotto indicati colonnelli di fanteria, la cui anzianità nel nuovo grado viene stabilita come segue:

Con anzianità 18 agosto 1915.

GIARDINO cav. Gaetano.
BERARDI cav. Gabriele
CAVIGLIA cav. Enrico.

Con anzianità 31 agosto 1915.

MENARINI cav. Giuseppe.
PORTA cav. Felice.
VILLARIS cav. Roberto.
RAFFA cav. Mario.
BARONIS cav. Luigi.
FORMENTINI cav. Dante
PASTORE cav. Federico.
ROSSI cav. Vittorio.
CARTELLA cav. Nicola.
ZANCHI cav. Luigi.

Decreto luogotenenziale 2 settembre 1915.

BIMA cav. Maurizio, colonnello medico a disposizione Ministero guerra.

Promosso maggiore generale medico e nominato ispettore di sanità militare.

Corpo di stato maggiore

Decreto luogotenenziale 2 settembre 1915.

Sono confermate le seguenti promozioni provvisorie al grado superiore nel corpo di stato maggiore, effettuate dal comando supremo dell'esercito con suo decreto del 18 agosto 1915, in base alle facoltà concessegli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1217:

Prenderanno anzianità assoluta 18 agosto 1915, con riserva anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dal 18 agosto 1915.

A colonnello:

DOUHET cav. Giulio, tenente colonnello.	Seguirà nel ruolo dell'arma di fanteria, il colonnello DE ANGELIS cav. Ciro.
TAGLIAFERRI cav. Florenzio, id.	Id. id., id. RAIMONDO cav. Gio. Battista.
ASINARI DI SAN MARZANO cav. Enrico, id.	Id. id., id. ALBERTAZZI cav. Giovanni.
MALLADRA cav. Giuseppe, id.	Id. id., id. GALASSO cav. Vincenzo.

A tenente colonnello.

GARBASSO cav. Alberto, maggiore.	Precederà nel ruolo dell'arma d'artiglieria il tenente colonnello HESSE cav. Giovanni.
SEGRE cav. Roberto, id.	Seguirà id. id. id. FIORE cav. Edoardo.
TELLINI cav. Enrico, id.	Id. id., id. id. SEVERINI cav. Gio. Battista.
BOLLATI cav. Ambrogio, id.	Id. id. id. id. PESCI cav. Enrico.

Prenderanno anzianità assoluta 18 agosto 1915, con riserva anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1915.

FERIGO cav. Luciano, maggiore.	Seguirà nel ruolo dell'arma d'artiglieria il tenente colonnello RICCARDI cav. Carlo.
VACCHELLI cav. Nicola, id.	Seguiranno nel ruolo dell'arma d'artiglieria
ROLANDI RICCI conte Ottavio, id.	il tenente colonnello GHEZZI PEREGO cav. Angelo.

Arma dei carabinieri reali.

Decreto luogotenenziale 2 settembre 1915.

I seguenti sottufficiali allievi presso la scuola allievi ufficiali dei carabinieri reali, sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente nell'arma stessa, con anzianità assoluta del 16 giugno 1915 e con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1915:

ANCESCHI Alfredo, maresciallo d'alloggio.	Destinato tenenza Castrorcale, legione Palermo.
ANELLI Pietro, id. id.	Id. id. Parma, id. Bologna.
LIBERATI Antonio, id. id.	Id. id. Ascoli Piceno, id. Ancona.
MICHELETTA TITÀ Giuseppe, id. id.	Id. id. Ceva, id. Torino.
CROCESI Nicola, id. id.	Id. id. Riolo, id. Bologna.
MANZI Nazareno Salvatore, id. id.	Id. id. Montefiascone, id. Roma.
MOIO Nicola, id. id.	Id. id. Montella, id. Napoli.
FISCHER Norberto, brigadiere.	Id. id. Moncalieri, id. Torino.
SALA Giuseppe, id.	Id. id. Canicatti, id. Palermo.
COSTA Carlo, id.	Id. id. Subiaco, id. Roma.
POZZI Vincenzo, id.	Id. id. Novi Ligure, id. Torino.
SCEVOLA RUSCELLOTTI Giovanni Battista, id.	Id. id. Ciriè, id. Torino.

Determinazione ministeriale 2 settembre 1915.

ROSSI cav. Cesare, maggiore, a disposizione Ministero marina.	Cessa di essere a disposizione contronotato Ministero destinato divisi ne Catanzaro, legione Bari.
MARTINELLI Lodovico, tenente, legione Palermo.	Trasferito addetto comando generale dell'arma.
DE ANGELIS Giuseppe, id., id. Bologna.	Id. tenenza Rimini, legione Bologna.
SECCHI Enrico, id., id. Torino	Id. id. Dora (Torino), id. Torino.
RINALDI Giuseppe, sottotenente.	Destinato tenenza Vicaria (Napoli), id. Napoli
GHILARDI Annibale, id.	Id. id. Asti, id. Torino.
VERRONE Costabile, id.	Id. id. Orvieto, id. Roma.
SASANELLI Michele, id.	Id. id. Accadia, id. Napoli.

Arma di fanteria.

Decreto luogotenenziale 5 agosto 1915

CANGEMI cav. Alfredo, colonnello comandante 46 fanteria.	Esonerato dal controindicato comando e collocato a disposizione Ministero guerra.
CERUTI cav. Amedeo, id. id, 31 id.	Id. id. id, e nominato comandante 15 fanteria.
CASTAGNOLA cav. Giovanni, colonnello stato maggiore.	Trasferito nell'arma di fanteria e nominato comandante 91 fanteria.
CHIAVASSA cav. Ettore, tenente colonnello 13 fanteria.	Promosso colonnello con anzianità assoluta 30 giugno 1915, con riserva d'anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 5 agosto 1915 e nominato comandante 31 fanteria.

I seguenti tenenti colonnelli sono promossi colonnelli, con anzianità 30 giugno 1915, e nominati comandanti del reggimento per ognuno indicato, con decorrenza per gli assegni dal 5 agosto successivo:

GUADAGNI cav. Camillo, R. corpo truppe coloniali Eritrea (comandato deposito centrale per le truppe coloniali in Napoli).	Nominato comandante 56 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado BENASSAI cav. Edoardo
DE LAMA nob. cav. Mario, 21 fanteria (dep.).	Id. comandante 21 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado TROSSARELLI cav. Giovanni.
PESCARA-DIANO cav. Stefano, 73 id.	Id. comandante 54 fanteria Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado MERGLIAK nob. cav. Edoardo.

Decreto luogotenenziale 26 agosto 1915.

CARGANICO cav. Rizzardo, maggiore 67 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi, a sua domanda.

Decreto luogotenenziale 29 agosto 1915.

MENSITIERI Guido, allievo 2° anno di corso scuola militare.	Nominato sottotenente in servizio attivo permanente nell'arma di fanteria con anzianità assoluta 30 maggio 1915, con riserva di anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 29 agosto 1915 e destinato 35 fanteria.
	Seguirà provvisoriamente nel ruolo dell'arma il sottotenente CAVALLINI Carlo.
BERTETTI cav. Eugenio, tenente colonnello 54 fanteria.	Collocato in posizione ausiliaria, ai termini dell'art. 20 del testo unico delle leggi sulle pensioni, dal 29 agosto 1915.
LO MONACO cav. Giuseppe, id 7 id.	Id. in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi, a sua domanda.
MARTINENGO cav. Carlo, maggiore 53 id.	Id. in posizione ausiliaria, in base all'art. 1 del R. decreto 15 aprile 1915, n. 473, dal 29 agosto 1915.
DEL BONO cav. Giulio, id a disposizione Ministero finanze.	Cessa di essere a disposizione del controindicato Ministero, ed è destinato 66 fanteria.
ZECCA cav Eugenio, id. 33 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi.

Decreto luogotenenziale 2 settembre 1915.

I seguenti colonnelli nell'arma di fanteria sono esonerati dai rispettivi comandi e collocati a disposizione del Ministero della guerra in base all'articolo 2 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n 1293, dalla data per ciascuno di essi indicata:

ZANETTI cav. Giuseppe, comandante 1 fanteria.	Dal 31 luglio 1915
DELLI PONTI cav. Italo, id, 15 id.	Dal 2 id.
DARETTI cav. Ignazio, id. 24 id.	Dal 20 agosto 1915.
ONGARATO cav. Giovanni, id. 25 id.	Dal 2 id.
MASI cav. Vittorio, id 27 id.	Dal 28 luglio 1915.
TENSINI cav. Giuseppe, id. 32 id.	Dal 1° id.
PUCCI cav. Giulio, comandante 36 fanteria.	Dal 5 luglio 1915.
SOLARO cav. Giuseppe, id. 36 id.	Dal 30 id.
BRESCHI cav. Giuseppe, id. 37 id.	Dal 18 agosto 1915.
BERNARDI cav. Alfonso, id 39 id.	Dal 30 giugno 1915.
TROTTA cav. Vincenzo, id. 41 id.	Dal 18 agosto 1915.
MEZZO cav. Achille, id. 42 id.	Dal 18 id.
GALLI cav. Muzio, id 43 id.	Dal 24 id.
ANTUORI cav. Enrico, id. 49 id.	Dal 29 luglio 1915.
LOSTIA DI S SOFIA nob. don conte cav. Raffaele, id. 59 id.	Dal 1° agosto 1915.
PAGLIONICA cav. Luigi, id. 67 id.	Dal 22 luglio 1915.
GUADAGNI cav. Pilade, id 70 id.	Dall'11 agosto 1915.
FUSCO cav. Emilio, id. 76 id.	Dal 20 id.
CAPIRONE cav. Carlo, id. 90 id	Dal 26 id.
BARBETTA cav. Roberto. id. 91 id.	Dal 29 luglio 1915.
DAPINO cav. Paolo, id. 93 id	Dal 3 id.
GIANNI cav. Metello, id. 7 bersaglieri.	Dal 22 agosto 1915.
MARTINELLI cav. Giorgio, id. 8 id.	Dal 23 id.
MARSUCCO cav. Nicola, id. 12 id.	Dal 20 id.

I seguenti colonnelli sono collocati a disposizione Ministero guerra in base all'art. 2 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, dalla data per ciascuno di essi indicata:

RIVERI cav. Mario	Dal 25 agosto 1915.
CIMETTA cav. Vittorio.	Dal 10 id.
SIROMBO cav. Giovanni.	Dall'8 id.
BUFFA cav. Giuseppe.	Dal 17 id.
RAHO cav. Francesco.	Dal 22 id.
DEMARCHI cav. Ernesto.	Dal 14 id.
BARCO cav Lorenzo.	Dal 27 id.
CENTURIONE cav. Gio. Batta.	Dal 18 id.

I seguenti colonnelli sono esonerati dai rispettivi comandi e nominati comandanti del reggimento per ognuno indicato, dalla data a fianco di ciascuno segnata:

WILMANT cav. Vero, comandante 53 fanteria.	8 bersaglieri — dal 23 agosto 1915.
SIMONCELLI cav Antonio, id. 63 id	4 id. — dal 12 id.
DESENZANI cav. Giacomo, id 64 id.	63 fanteria — dal 12 id.

SERVICI cav. Gio. Battista, colonnello fanteria.	Nominato comandante 3 bersaglieri, dal 12 agosto 1915.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di colonnello nell'arma di fanteria effettuate dal comando supremo dell'esercito con suo decreto del 18 agosto 1915, in base alle facoltà concessegli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915 n. 1247, e riguardanti i seguenti tenenti colonnelli che assumeranno l'anzianità 30 giugno 1915, con decorrenza per gli assegni dal 18 agosto 1915, e con la destinazione per ciascuno indicata:

RAVIOLO cav. Luigi, 93 fanteria.	A disposizione del Ministero guerra (articolo 2 decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293). Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado DE BONO cav. Emilio.
MANFREDI cav. Giacomo, 26 id.	Id. id. id. id. 2 id. id. 22 id., n. 1293. Id. id. id. ROSSI cav. Vincenzo.
CANTONE cav. Carlo, comandante in 2° stabilimenti pena.	Nominato comandante 10 fanteria. Id. id. id. BENASSAI cav Edoardo

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di colonnello nell'arma di fanteria effettuate dal comando supremo dell'esercito con suo decreto del 18 agosto 1915, in base alle facoltà concessegli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, e riguardanti i seguenti tenenti colonnelli che assumeranno l'anzianità 18 agosto 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data medesima e con la destinazione per ciascuno di essi indicata:

PAGELLA cav. Vittorio, 92 fanteria.	A disposizione Ministero guerra (art. 2 decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293).
CORRADI cav. Giulio, 88 id.	Nominato comandante 46 fanteria.
PASTORINI cav. Giovanni, 74 id.	Id. id. 67 id.
DE NEGRI cav. Gio. Batt., 4 bersaglieri.	Id. id. 2 bersaglieri.
SAVORANI cav. Umberto, 5 alpini.	Id. id. 2 alpini.

GILETTI cav. Edoardo, 37 fanteria.	Nominato comandante 37 fanteria.
STEGAGNINI cav. Luigi, 26 id.	A disposizione Ministero guerra (art. 2 decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 numero 1293).
PISELLI cav. Pompeo, 1 id.	Nominato comandante 26 fanteria.
RUGGERI cav. Carlo, 30 id.	A disposizione Ministero guerra (art. 2 decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 numero 1293).
DE ANGELIS cav. Ciro, 1 id.	Nominato comandante 2 fanteria.
RIPARI cav. Arnaldo, 65 id.	Id. id. 33 id.
DE SIMONE cav. Semplicio, 83 id.	Id id. 25 id
RUZZENENTI cav. Alfonso, 6 alpini.	Id. id 4 alpini.
FABBRINI cav. Giulio, 77 fanteria.	Id. id 58 fanteria.
RANIERI cav. Guglielmo, 6 bersaglieri.	Id. id. 9 bersaglieri.
AZZONI cav. Bernardo, 35 fanteria.	A disposizione Ministero guerra (art. 2 decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293).
FRANCESCHI cav. Temistocle, 5 alpini.	Nominato comandante 68 fanteria.
PETRACCHI cav. Aurelio, 50 fanteria.	Id. id 59 id.
GIOPPI DEI CONTI GIOPPI nob. cav. Antonio, 7 alpini.	Id. id. 70 id.
CAJANI cav. Bonifacio, 18 fanteria.	Id. id. 93 id.
RAIMONDO cav. Gio. Battista, 87 id.	Id. id 27 id.
FOLCO cav. Ottavio, 58 id.	Id. id 83 id.
ALBERTAZZI cav. Giovanni, 1 granatieri.	Id. id. 1 granatieri.
RASELLI cav. Enrico, 5 fanteria.	Id. id 35 fanteria
GALASSO cav. Vincenzo, 49 id.	Id. id. 49 id.
ZILIANI cav. Antonio, 6 id.	Id. id. 6 id.
TARDITI cav. Giuseppe, 3 alpini.	Id. id. 7 alpini.
OTTINI cav. Balbo, 29 fanteria.	Id. id. 29 fanteria
CAMPOLIETI cav. Nicola, 46 id.	Id. id 39 id.
TAMAGNI cav. Francesco, 1 alpini.	Id. id. 1 alpini.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di colonnello nell'arma di fanteria effettuate dal comando supremo dell'esercito con suo decreto del 18 agosto 1915, in base alle facoltà concessegli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, e riguardanti i seguenti tenenti colonnelli che assumeranno l'anzianità 18 agosto 1915 con decorrenza, per gli assegni, dalla data medesima:

CICARELLI cav. Alfonso, 80 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado PAGELLA cav. Vittorio.
TOCCO NOBILE PA[illegible]ZIO DI TROPEA cav. Cesare, 79 id.	Id. id. id. id. PASTORINI cav. Giovanni.
RAICICH cav. Mario, 85 id.	Id. id. id. id. DOUHET cav. Giulio.
GUALA cav. Ernesto, 41 id.	Id. id. id. id. FABBRINI cav. Giulio.
BATTAGLIA cav. Silvio, 7 id.	Id. id. id. id. GUALA cav. Ernesto.
GOTELLI cav. Giovanni, 45 id.	Id. id. id. id. BATTAGLIA cav. Silvio.
BAVA cav. Adolfo, 78 id.	Id. id. id. id. RANIERI cav. Guglielmo.
FARANO cav. Giovanni, 80 id.	Id. id. id. id. CAJANI cav. Bonifacio.

NATALI cav. Luigi, tenente colonnello 12 bersaglieri.	Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 16 settembre 1915.

Determinazione ministeriale 2 settembre 1915.

POZZI Oreste, capitano 93 fanteria.	Trasferito 83 fanteria.

Arma di cavalleria.

Decreto luogotenenziale 29 agosto 1915.

BOTTO cav. Carlo, colonnello in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di un anno, a Voghera (R. decreto 18 giugno 1914).	Collocato in posizione ausiliaria, dal 18 giugno 1915.
RATTAZZI nobile cav. Alessandro, id. a disposizione Ministero guerra, comandato VIII corpo armata (territoriale).	Id. id. id., dal 1° settembre 1915.
CATTANEO cav. Luigi, tenente colonnello f. q. in soprannumero alla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito (comandato reggimento lancieri di Vercelli).	Cessa di essere fuori quadro dal 22 agosto 1915 e destinato reggimento lancieri di Vercelli.
PIRANDELLO Aristide, primo capitano, in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio per la durata complessiva di 18 mesi, a Palermo. (Regi decreti 1° febbraio 1914, 6 settembre 1914 e 8 aprile 1915).	Richiamato in servizio effettivo dal 1° agosto 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa, con anzianità 5 settembre 1909 e destinato reggimento cavalleggeri di Foggia. Seguirà nel ruolo il primo capitano SPADA Roberto.
VEGLIO DI CASTELLETTO Federico, id. id. id. per la durata complessiva di due anni, a Milano. (Regi decreti 15 agosto 1913 e 17 settembre 1914).	Id. id. id. dal 15 agosto 1915 id. id. id. e destinato reggimento Genova cavalleria. Seguirà nel ruolo il primo capitano PIRZIO BIROLI Giuseppe.
RICCOBONO Guido, id. id. per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, a Palermo (R. decreto 16 ottobre 1913).	Richiamato in servizio deposito reggimento cavalleggeri di Palermo dal 16 agosto 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa e collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.
TANLONGO Giuseppe, tenente reggimento lancieri di Firenze.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di quattro mesi.

Decreto luogotenenziale 2 settembre 1915.

I seguenti tenenti nell'arma di cavalleria sono promossi capitani con le sottoindicate anzianità, con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1915 e con la destinazione per ognuno a fianco indicata:

Con anzianità 31 dicembre 1914:

SPILIMBERGO Rizzardo, tenente reggimento Genova cavalleria.	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano ROSSI Guido Gaetano.
LIBOIS Giuseppe, id. id. cavalleggeri di Catania.	Id. id. id. Seguirà nel ruolo il capitano MARIS Antonio.

Con anzianità 18 aprile 1915:

CUOMO Matteo, tenente reggimento cavalleggeri di Foggia.	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano FERRARESI Carlo.

I sottoindicati tenenti dell'arma di cavalleria e del corpo aeronautico militare sono promossi capitani nell'arma di cavalleria, con anzianità 31 agosto 1915, con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1915 e con la destinazione per ognuno a fianco indicata:

FERRO Ugo, tenente reggimento lancieri di Milano.	Collocato a disposizione Ministero guerra e comandato reggimento controindicato.
VACCARI Riccardo, id. id. cavalleggeri di Monferrato.	Id. id. id. id. id.
BALBO BERTONE DI SAMBUY Federico, id. id. Nizza cavalleria.	Id. id. id id. id.
CERIANA MAYNERI Michele, id. id. lancieri di Milano.	Id. id. id. id id.
COSSU ROCCA Antonio, id. id. cavalleggeri di Saluzzo.	Id. id. id id. id.
DE RISO Renato, id. battaglione squadriglie aviatori.	Id id. id. id. battaglione squadriglie aviatori.
SPONZILLI Carlo, id. reggimento cavalleggeri di Saluzzo.	Id. id. id id. reggimento controindicato.
BARRACCO Francesco, id. id lancieri di Firenze	Id. id. id. id. id.
HONORATI MARCHESE E NOBILE DI IESI Ranieri, id id. cavalleggeri di Catania.	Id id. id. id. id.
BERIA D'ARGENTINA Alessandro, id. scuola guerra.	Id. id. id. id. id.
LACAVA Domenico, id. reggimento lancieri di Vercelli.	Id. id. id id. id.
NICOLINI Mario, id. id. id. di Montebello.	Id. id. id. id. id.
CASTELBARCO VISCONTI Gian Carlo, id. scuola militare.	Id id. id. id. id.
PALMA DI CESNOLA Giulio, id. battaglione squadriglie aviatori.	Id. id. id. id. battaglione squadriglie aviatori
CUOMO Alfredo, id. reggimento cavalleggeri di Udine.	Id. id. id. id. reggimento controindicato.

Determinazione ministeriale 2 settembre 1915.

DI LORENZO Giulio, primo capitano a disposizione Ministero guerra (comandato deposito allevamento cavalli Persano).	Trasferito reggimento cavalleggeri di Lodi.

Arma di artiglieria.

RUOLO COMBATTENTE.

Decreto luogotenenziale 29 agosto 1915.

NULLO cav. Carlo, colonnello comandante 28 artiglieria campagna.	Esonerato dalla controindicata carica e collocato a disposizione Ministero guerra dal 29 agosto 1915 (comandato direzione artiglieria Verona) fuori quadro.
LANFRANCHI Giovanni, primo capitano 10 artiglieria fortezza (assedio), f. q. in soprannumero al fuori quadro della tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.	Cessa di essere fuori quadro, a datare dal 1° agosto 1915.

NOTARBARTOLO Rodrigo, primo capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi, a Palermo. (R. decreto 14 marzo 1915)	Richiamato in servizio deposito 22 artiglieria campagna dal 14 agosto 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa e contemporaneamente collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.
ANGIOLINI Arrigo, allievo del 2° corso accademia militare	Nominato sottotenente nell'arma di artiglieria, con riserva di anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1915 e destinato 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza). Seguirà nel ruolo provvisoriamente il sottotenente AMOROSO Renato Si presenterà il mattino del giorno 13 settembre 1915 al deposito del reggimento, per compiervi un tirocinio pratico di un mese.

Decreto luogotenenziale 2 settembre 1915.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado superiore nell'arma d'artiglieria effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto del 18 agosto 1915, in base alle facoltà concessegli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i sottonotati ufficiali di artiglieria e di stato maggiore che assumeranno l'anzianità 18 agosto 1915 con decorrenza per gli assegni dalla data medesima e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:

DEL PRA cav. Emmanuele, 8 artiglieria campagna. MORI cav. Guido, 10 id. fortezza (assedio). CAPALDI cav. Pasquale, a disposizione Ministero guerra (comandato ispettorato generale artiglieria), fuori quadro. SAN MARTINO DI STRAMBINO nob. cav. Gioacchino, id. id. id. (comandato comando artiglieria fortezza Genova), id. id. CONSO cav. Elodio, id. id. id. (comandato comando corpo stato maggiore), id. id.	Collocati a disposizione Ministero guerra, fuori quadro.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

HESSE cav. Giovanni, 8 artiglieria fortezza.	Continua come contro.
COCCO cav. Raffaele, 22 id. campagna.	Id. id.
FIORE cav. Edoardo, 25 id. id.	Id. id.
DE SIEBERT cav. Amodeo, 20 id. id. (comandato battaglione scuole aviatori).	Id. id.
GROTTI cav. Giuseppe, 5 id. fortezza (costa e fortezza).	Id. id.
SEVERINI cav. Gio. Batta, 6 id. id.	Id. id.
RICCOMANNI cav. Pietro, 2 id. montagna.	Id. id.
ONNIS cav. Luigi, 1 id. fortezza (costa).	Id. id.
RICCARDI cav. Carlo, 7 id. id.	Id. id.
PESCI cav. Enrico, 15 id. campagna.	Id. id.
BATTAGLIA cav. Rinaldo, 36 id. id. (gruppo montagna).	Id. id.

GHEZZI-PEREGO cav. Angelo, ispettorato generale artiglieria.	Continua come contro.
SIRCANA cav. nob. don Silvio, comando artiglieria campagna Bologna.	Id. id.
MALINGRI DI BAGNOLO cav. Alberto, 8 artiglieria campagna.	Id. id.
DEL POZZO cav. Alessandro, 3 id. fortezza (costa e fortezza).	Id. id.
BRANDI cav. Giuseppe, 35 id. campagna.	Id id.
TRICOMI cav. Ettore, a disposizione Ministero guerra (comandato battaglione aerostieri) fuori quadro.	Id. id.
TAPPI cav. Luigi, 1 artiglieria pesante campale.	Id. id.
FREDIN D'HERBOURG Alberto, id. 19 campagna.	Id. id.
TURANO Alberto, 1 id. id.	Id. id.

Primi capitani promossi maggiori:

RICCARDI nobile dei conti Enrico, stato maggiore.	Collocato fuori quadro ai termini del R. decreto 15 aprile 1915, n. 472, e comandato comando corpo stato maggiore (articolo 38 legge avanzamento), con riserva di anzianità relativa.
ROSA Riccardo, 14 artiglieria campagna.	Continua come contro.
GALLOTTI Alfredo, 24 id. id.	Id. id.
SASSI Giuseppe, 14 id. id.	Id. id.
POCHY-RIANO Francesco, f. q. (comandato comando artiglieria fortezza Venezia).	Cessa di essere fuori quadro e destinato comando artiglieria fortezza Venezia
GITTARDI Arminio, 2 artiglieria fortezza (costa).	Continua come contro.

Tenenti promossi capitani:

DE PANFILIS Antonio, 2 artiglieria fortezza (costa)	Continua come contro.
GUIDA Ivo, 6 id. id.	Id. id.
TENAGLIA Silvio, 7 id. id.	Id. id.
STRANI Umberto, 10 id. id. (assedio)	Id. id.
IZZO Vittorio, 1 id. id. (costa).	Id. id.
FERRERO Eugenio, 6 id. id.	Id id.
GIGLI Guiscardo, 1 id. montagna	Id. id.
ROSSI Roberto, 8 id. fortezza.	Id. id.
ZANARDI-LAMBERTI Siro, 2 id. id. (costa)	Id. id.
FRANK Ulrico, 5 id. id. (costa e fortezza).	Id. id
BORREANI Oscar, 1 id. montagna.	Id. id
PUCCI Ferdinando, 2 id. id.	Id. id.
HENRY Paolo, 2 id. id.	Id. id.
VISCONTI Vitaliano, 1 id. pesante campale.	Id. id.
ZILIOTTO Giovanni, 7 id. fortezza.	Id. id.
SANITÀ DI COLLE DI MACINE nobile dei baroni Alberto, 7 id. id. (comandato battaglione aerostieri, gruppo specialisti d'artiglieria)	Id. id
SIROMBO Casimiro, 2 id. id (costa), (comandato battaglione aerostieri).	Id. id.
CELI Mario, 1 id id. (id.).	Id. id.

BECCHI Mario, reggimento artiglieria a cavallo.	Continua come contro.
PAGLIARETTI Francesco, 2 artiglieria fortezza (costa).	Id. id.
INVREA Carlo, 11 id. campagna.	Id. id.
GRAMACCINI Fernando, 10 id id.	Id. id.
PERUZY Nestore, 8 id. id.	Id. id.

Sono confermate le promozioni provvisorie effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 26 agosto 1915, in base alle facoltà concessegli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i sottonominati tenenti colonnelli nell'arma di artiglieria promossi al grado di colonnello, che assumeranno l'anzianità 18 agosto 1915, con decorrenza per gli assegni dal 26 agosto 1915 e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

MAIOLI cav. Paolo, 7 artiglieria campagna. MANFREDINI cav. Guido, a disposizione Ministero guerra comandato 15 artiglieria campagna) f. q. PIZZONI cav. Paolo, 12 artiglieria campagna.	Collocati a disposizione Ministero guerra fuori quadro. Seguiranno nel ruolo il colonnello SAN MARTINO DI STRAMBINO nob. cav. Gioacchino.
AVEZZA cav. Giuseppe, maggiore 7 artiglieria fortezza	È confermata la promozione provvisoria a tenente colonnello effettuata dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto del 18 agosto 1915 in base alle facoltà concessegli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n 1247, con anzianità 1° febbraio 1915, con decorrenza per gli assegni dal 18 agosto 1915, continuando come contro. Seguirà nel ruolo il tenente colonnello TORTELLO cav. Plinio.
GREPPI DEI CONTI DI BUSSERO E CORNELIANO nob. cav. Edoardo maggiore a disposizione Ministero guerra (comandato comando corpo stato maggiore) f. q.	Promosso tenente colonnello con anzianità 18 agosto 1915, con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1915, continuando come contro. Seguirà nel ruolo il tenente colonnello GHEZZI-PEREGO cav. Angelo.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di maggiore effettuate dal Comando supremo dell'esercito con suo decreto 18 agosto 1915, in base alle facoltà concessegli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915 n. 1247, riguardanti i sottonotati primi capitani nell'arma di artiglieria che assumeranno l'anzianità per ciascuno indicata, con decorrenza per gli assegni dal 18 agosto 1915 e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata.

Anzianità 1 febbraio 1915.

LUZZATTI Ugo, 30 artiglieria campagna.	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il maggiore DELLA SETA cav. Ernesto.
CANTONI Carlo, f. q. (comandato 5 artiglieria campagna).	Cessa di essere fuori quadro e destinato 5 artiglieria campagna. Seguirà nel ruolo il maggiore LONGO cav. Umberto.

Anzianità 1° marzo 1915.

BARTORELLI Gabriello, f. q. (comandato 9 artiglieria campagna).	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il maggiore CASTAGNETTA cav. Nicolò.

Anzianità 31 marzo 1915.

FORNONI Domenico, 23 artiglieria campagna.	Continuano come contro.
PETTAZZI Luigi, 6 id fortezza.	Seguiranno nel ruolo il maggiore MUSSO Carlo.
PIANZOLA Giusto, 28 id. campagna.	Continua come contro.
	Seguirà nel ruolo il maggiore BENELLI cav. Alcide.
CASSITTO Giovanni, 1 id. fortezza costa).	Id. id. id.
	Seguirà nel ruolo il maggiore NOBILI cav. Corrado.
MOSSOTTO Vittorio, f. q. (comandato direzione artiglieria Taranto).	Cessa di essere fuori quadro e destinato direzione artiglieria Taranto.
	Seguirà nel ruolo il maggiore ZOPPI DEI CONTI NOBILE Enrico.
GARETTO Giacomo, 9 artiglieria fortezza.	Continua come contro.
	Seguirà nel ruolo il maggiore OLIVIERI cav. Giuseppe.
MORO Federico, 4 id. id. (costa).	Id id. id.
	Seguirà nel ruolo il maggiore GUNZI Alberto.

I seguenti primi capitani di artiglieria e del corpo di stato maggiore sono promossi al grado di maggiore nell'arma di artiglieria, con le anzianità per ciascuno indicate, con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1915 e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata

Anzianità 1° gennaio 1915.

CASTELLAZZI cav. Camillo, 10 artiglieria fortezza (assedio).	Continua come contro.
	Seguirà nel ruolo il maggiore PERELLI Ippolito.

Anzianità 31 marzo 1915.

LANFRANCHI Giovanni, 10 artiglieria fortezza (assedio).	Continua come contro.
	Seguirà nel ruolo il maggiore TODESCO Massimo.
POSTIGLIONE Tommaso, 5 id. id (costa e fortezza).	Id. id. id.
	Seguirà nel ruolo il maggiore ARIOLA cav. Luigi.
DE GENNARO cav. Roberto, 9 id. fortezza.	Id id. id.
	Seguirà nel ruolo il maggiore DE ARCAYNE CONTE DELLA MINERVA CAV. NOBILE DON Camillo.

Anzianità 18 agosto 1915.

PAOLETTI BARONE DEL MELLE CONTE Ettore, f. q. (comandato 6 artiglieria fortezza).	Cessa di essere fuori quadro e destinato 6 artiglieria fortezza.
	Seguirà nel ruolo il maggiore ROSA Riccardo.
VACCARISI Achille, stato maggiore.	Collocato fuori quadro ai termini del R. decreto 15 aprile 1915, n. 472, e comandato comando corpo stato maggiore art. 38 legge avanzamento) con riserva di anzianità relativa.

DE PALMA Vincenzo, 4 artiglieria fortezza (costa) (comandato Ministero guerra).	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il maggiore SASSI Giuseppe.
FAUJAS Alessandro, a disposizione (comandato Ministero guerra) f. q.	Cessa di essere a disposizione e destinato direzione artiglieria Roma continuando comandato come contro. Seguirà nel ruolo il maggiore POCHYRIANO Francesco.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di capitano effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 18 agosto 1915, in base alle facoltà concessegli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n 1247, riguardanti i sottonotati tenenti nell'arma di artiglieria che assumeranno l'anzianità per ciascuno indicata, con decorrenza per gli assegni dal 18 agosto 1915 e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

Anzianità 31 dicembre 1914.

AZZARITI-BOVA Antonio, 14 artiglieria campagna.	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano ASCARI Silvio

Anzianità 30 giugno 1915.

BUONI Roberto, 1 artiglieria montagna.	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano BOCCHI Giovanni.
GENTA Vittorio, 1 id. fortezza (costa).	Id. id. id Seguirà nel ruolo il capitano MERCURIO Giuseppe.

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria sono promossi capitani con le anzianità per ciascuno indicate, con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1915 e con la destinazione per ciascuno indicata:

Anzianità 31 dicembre 1914

POCOBELLI Roberto, 4 artiglieria fortezza (costa).	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano CISOTTI Carlo.

Anzianità 18 agosto 1915.

QUARRA Ferruccio, 6 artiglieria fortezza (comandato R. corpo truppe coloniali Eritrea).	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano DE PANFILIS Antonio.
BRUNA Amilcare, scuola militare	Direzione artiglieria Mantova (comandato scuola militare). Seguirà nel ruolo il capitano TENAGLIA Silvio.
TANZILLI Francesco, 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano STRANI Umberto
VESTRI Luigi, 1 id. pesante campale.	Id. id id. Seguirà nel ruolo il capitano IZZO Vittorio.
GATTI Giuseppe, 2 id. montagna.	Id. id. id. Seguirà nel ruolo il capitano FERRERO Eugenio.

BOGLIANI Vittorio, 6 artiglieria fortezza.	Continua come contro.
	Seguirà nel ruolo il capitano ZANARDI-LAMBERTI Siro
CARLINO Enrico, 2 id. montagna.	Id. id. id.
	Seguirà nel ruolo il capitano PUCCI Ferdinando.
TOLOTTI Luigi, 7 id. fortezza.	Id. id. id.
	Seguirà nel ruolo il capitano SIROMBO Casimiro.
CARCHIDIO Michele, 7 id. id.	Id. id. id.
	Seguirà nel ruolo il capitano INVREA Carlo
GRAZIANI Ottavio, 8 id. campagna	Id. id. id.
	Seguirà nel ruolo il capitano GRAMACCINI Fernando.
SCRUGLI Francesco, 11 id. id.	Id. id. id.
	Seguirà nel ruolo il capitano PERUZY Nestore
DEL PRA cav. Emmanuele, colonnello a disposizione fuori quadro.	Cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante 28 artiglieria campagna dal 29 agosto 1915.

RUOLO TECNICO.

Decreto luogotenenziale 2 settembre 1915.

I seguenti maggiori d'artiglieria (ruolo tecnico) sono promossi tenenti colonnelli con anzianità 18 agosto 1915, con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1915, continuando nell'attuale loro destinazione:

FARA-PUGGIONI cav. Salvatore, officina costruzioni artiglieria Piacenza (comandato scuola applicazione artiglieria e genio).	Seguirà nel ruolo di artiglieria (combattente) il tenente colonnello ONNIS cav. Luigi.
BASSIGNANA cav. Camillo, arsenale costruzioni artiglieria Torino.	Id. id. id (id.) id id. RICCARDI cav. Carlo.
FRANCONE cav. Fiorenzo, officina costruzioni artiglieria Genova	Seguiranno id id. (id.) id. id. FREDIN D'HERBOURG cav. Alberto.
SACCO cav. Luigi, id. id. id. Torino.	

Arma del genio.

Decreto luogotenenziale 2 settembre 1915.

CORINALDESI Ferruccio, tenente a disposizione Ministero colonie (R. corpo truppe coloniali della Somalia.	Cessa di essere a disposizione del contronotato Ministero dal 31 agosto 1915, e destinato direzione genio Napoli (comandato R. corpo truppe coloniali della Somalia).
TAMAGNONE Severino, capitano 2 genio	Promosso maggiore con anzianità 31 marzo 1915, con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1915 e continuando come contro.
	Seguirà nel ruolo il maggiore IPPOLITO cav. Antonio

I seguenti tenenti del genio e del corpo aeronautico militare sono promossi al grado di capitano nell'arma del genio, con anzianità 31 agosto 1915, con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1915 e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

CARNELUTTI Giuseppe, accademia militare.	Direzione genio Torino (comandato accademia militare).
VENTURI Bruno, 3 genio.	Continua come contro

GIOIA Flavio, 6 genio	Continua come contro.
CORINALDESI Ferruccio, direzione genio Napoli (comandato R. corpo truppe coloniali della Somalia).	Id. id.
FORTUNATO Arturo, 6 genio.	Continua come contro.
PERRELLI Mario, 6 id. (comandato R corpo truppe coloniali Eritrea).	Id. id.
CASELLA Umberto, battaglione dirigibilisti	Direzione genio Roma (comandato battaglione dirigibilisti).
DAL BUONO Ugo, 3 genio	Continua come contro.
PRICOLO Francesco, battaglione dirigibilisti	Direzione genio Roma (comandato battaglione dirigibilisti).
RUSSO Umberto, id. id.	Id. id. Roma (id. id.).
ROSSANI Mario, 5 genio.	Continua come contro.
PEZZETTI Angelo, 4 id.	Id. id.
MICHELETTA Carlo, 5 id.	Id. id.
FRATTINI Enrico, a disposizione Ministero colonie.	Cessa di essere a disposizione del contronotato Ministero e destinato direzione genio Napoli.
TESSIORE Carlo, 2 genio.	Continua come contro.
MAGGIORELLI Umberto, 1 id. (comandato scuola militare).	Id. id.
GRASSI Gaetano, a disposizione Ministero colonie.	Cessa di essere a disposizione del contronotato Ministero e destinato direzione genio Napoli.
AMOROSO Federico, battaglione aerostieri.	Direzione genio Roma (comandato battaglione aerostieri).
GRECCHI Paolo, R. corpo truppe coloniali Eritrea	Id. id. Napoli (id. R. corpo truppe coloniali Eritrea).
MAZZETTI Armando, 6 genio.	Continua come contro.
CRIVARO Oreste, a disposizione Ministero colonie.	Cessa di essere a disposizione del contronotato Ministero e destinato direzione genio Napoli.
CATUCCI Francesco, 6 genio.	Continua come contro.
BIANCHI Armando, 4 id.	Id. id.

Corpo aeronautico militare.

Decreto luogotenenziale 29 agosto 1915.

I seguenti ufficiali di fanteria sono trasferiti nel corpo aeronautico militare, a datare dal 1° luglio 1915, con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

MARENGHI MARENCO cav Alberto, primo capitano 68 fanteria, comandato battaglione scuole aviatori.	Battaglione scuole aviatori.
VISCONTI Glauco, capitano 25 fanteria, id id. id.	Id. id.
PICCIO cav. Pier Ruggero, id. 19 id., id squadriglie id.	Id. squadriglie id.
ARMANI Armando, id. 7 alpini, id. id. id	Id. id.
MATTEUCCI Gino, id f. q (R. decreto 8 novembre 1914, n. 1248), id. id. id	Id. id.
CHIAPEROTTI Giorgio, id. id. (id. id., id.) id. id.	Id. id.
FERRARO Amedeo, id. id. (id id , id.) id. id.	Id. id.
LOMBARD Vincenzo, id. 74 fanteria, id. id. id.	Id. id.

PASSERI Giuseppe, capitano 55 fanteria, comandato battaglione dirigibilisti.	Battaglione dirigibilisti
LAZARI Vittorio, id. 54 id., id. squadriglie aviatori.	Id. squadriglie aviatori
GOVI Luigi, id 5 bersaglieri, id. id id.	Id. id.
MONDELLI Domenico, id. 7 id., id. id. id.	Id. id.
IACOMETTI Ernesto, id. 12 fanteria, id. id. scuole id.	Id. scuole aviatori.
MAZZARI Pier Domenico, id. 7 bersaglieri, id. id dirigibilisti.	Id. dirigibilisti.
VARANINI Ivo, id. 2 id., id. id. squadriglie aviatori.	Id. squadriglie aviatori.
DELLA PERSIA Gino, id. 25 fanteria, id. id. dirigibilisti.	Id dirigibilisti.
MANNI cav. Giuseppe, id. 7 bersaglieri, id. id. id.	Id. id.
RAFFAELLI nob. Alessandro, id. 4 fanteria, id. direzione tecnica aviatori.	Id squadriglie aviatori.
TACCHINI Guido, id. 42 id., id. battaglione squadriglie id.	Id. id.
SISTO Filippo, id. 9 id., id id. id. id.	Id. id.
STRANI Massimo, id. 2 bersaglieri, id. id. dirigibilisti.	Id. dirigibilisti.
MINELLONO Arduino, id. 2 fanteria, id id. scuole aviatori.	Id. scuole aviatori
BELTRAMO Armanno, id. 2 alpini, id. id. id. id.	Id. id.
FANCAREGGI Giuseppe, id. 9 fanteria, id. id. id. id.	Id. id.
MEDORI Ugo, id 89 id., id. id. aerostieri.	Id aerostieri.
FORTI Ruggero, id. 2 granatieri, id. id. dirigibilisti.	Id. dirigibilisti.
TURILLI Gaetano, id 45 fanteria, id. id. squadriglie aviatori.	Id. squadriglie aviatori.
PESCI NOBILE DI CITTÀ DELLA PIEVE Fausto, id 2 granatieri, id. id scuole id.	Id. scuole id.
GREGORINI Pietro, id. 88 fanteria, id. id. squadriglie id.	Id. squadriglie id.
RUSSI Salvatore, id 28 id., id. id. id. id.	Id. id.

Decreto luogotenenziale 2 settembre 1915.

I seguenti ufficiali delle sottonotate armi, sono trasferiti nel corpo aeronautico militare, dal 1° luglio 1915, con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

ARMA DI CAVALLERIA.

GIROTTO Mario, capitano f. q. (comandato battaglione squadriglie aviatori).	Battaglione squadriglie aviatori.
DEROSSI DI SANTA ROSA Filippo, id. reggimento lancieri di Vercelli (id. battaglione squadriglie aviatori).	
LAMPUGNANI Raul, id. f. q. (id. battaglione squadriglie aviatori).	
UNGANIA Dario, id. cavalleggeri di Caserta (id. id. id).	
VENANZI Umberto, id id. di Vicenza (id. id. id).	

ARMA D'ARTIGLIERIA.

FABBRI cav. Giovanni, maggiore direzione artiglieria Torino (comandato direzione tecnica d'aviazione).	Direzione tecnica d'aviazione.
SCELZO cav. Luigi, capitano f. q. (id. istituto centrale aeronautico).	Istituto centrale aeronautico.
TEALDI Filippo, id. 9 artiglieria campagna (id. stabilimento costruzioni aeronautiche).	Stabilimento costruzioni aeronautiche.
DE BONIS Teodosio, id. 4 id. fortezza (costa), (id. battaglione dirigibilisti).	Battaglione dirigibilisti.
VERDUZIO Leone, id. 7 id. id. (id. stabilimento costruzioni aeronautiche).	Stabilimento costruzioni aeronautiche.
CURLO nob. Domenico, id. 18 id. campagna (id. battaglione dirigibilisti).	Battaglione dirigibilisti.
LONGO Vito, id. 7 id. fortezza (id. id. id.).	Id. id.
GALLOTTI Carlo, id. 36 id. campagna (id. id. id.).	Id. id.
CORONATI Emilio, id. 19 id. id. id. id. squadriglie aviatori).	Battaglione squadriglie aviatori.
PELLEGRINO Ernesto, id. 3 id. id. (id. id. scuole aviatori).	Id. scuole aviatori.
TAGLIASACCHI Luigi, id. 2 id. id. (id. id. squadriglie aviatori).	Id. squadriglie id.
SCARPIS Maffeo, id. 10 id. fortezza (assedio), (id. id. id. id.).	Id. id. id.
CHIAPPELLI Luigi, f. q. (id. direzione tecnica d'aviazione).	Id. id. id.

ARMA DEL GENIO.

PRANDONI cav. Ettore, maggiore direzione genio Torino (comandato battaglione scuole scuole aviatori).	Battaglione scuole aviatori.
COZZI cav. Emilio, id. id. id. Roma (id. stabilimento costruzioni aeronautiche, reparto costruzioni edilizie).	Id. dirigibilisti.
SIMULA cav. Antonio, primo capitano (T) f. q. (id. battaglione aerostieri).	Id. aerostieri (T).
MONTIGLIO Enrico, capitano direzione genio Roma (id. stabilimento costruzioni aeronautiche).	Stabilimento costruzioni aeronautiche
MUNARI cav. Emilio, id. id. id. Roma (id. istituto centrale aeronautico).	Istituto centrale aeronautico.
FERRARA cav. Odoardo, id. id. id. Roma (id. stabilimento costruzioni aeronautiche).	Stabilimento costruzioni aeronautiche.
FERRARI cav. Cristoforo, id. id. id. Roma (id. battaglione dirigibilisti).	Battaglione dirigibilisti.
SAVOJA cav. Umberto, capitano fuori quadro (id. direzione tecnica d'aviazione).	Direzione tecnica d'aviazione.
VERDUZIO cav. Rodolfo, id. f. q. (id. stabilimento costruzioni aeronautiche)	Stabilimento costruzioni aeronautiche.
VALENTE Italo, id. direzione genio Roma (id. battaglione aerostieri).	Battaglione aerostieri.
SACCO cav. Luigi, id. f. q. (id. battaglione dirigibilisti).	Id. dirigibilisti.
MOJARES cav. Ugo, id. f. q. (id. battaglione dirigibilisti).	Id. id.

PASTROVICH Gio. Battista, capitano f. q. (comandato battaglione aerostieri).	Battaglione aerostieri.
BARBANTI Costantino, id. f. q. (id. comando aeronautica, dirigibilisti e aerostieri).	Comando d'aeronautica (dirigibilisti e aerostieri)
BIFFI Tullio, id. f. q. (id. battaglione dirigibilisti)	Battaglione dirigibilisti.
BOSIO cav. Camillo, id. f q. (id. battaglione dirigibilisti).	Id. id.
DE CAROLIS Ettore, id. f. q. (comandato battaglione squadriglie aviatori)	Id. squadriglie aviatori.
D'ALFONSO Augusto, id. direzione genio Roma (id. battaglione aerostieri).	Id. aerostieri.
VECE Francesco di Paola, id. 4 genio (id. battaglione squadriglie aviatori).	Id. squadriglie aviatori.
STABARIN Alberto, id. direzione genio Roma (id. battaglione dirigibilisti)	Id. dirigibilisti.
BENIGNI Tullio, id. id. id. Roma (id id id.)	Id. id.
CELLONI cav. Achille, id. id. id. Roma id. stabilimento costruzioni aeronautiche .	Stabilimento costruzioni aeronautiche.
AVORIO Luigi, id. id. id. Roma (id. id. id.).	Id. id
FIORE Amedeo, id. id. id. Roma (id. id. id.).	Id. id.
VALLE cav. Giuseppe, id. id. id. Roma (id. battaglione dirigibilisti).	Id. dirigibilisti
BEGHI Aldo, id. id. id. Roma (id. id id).	Id id.
BRUNO cav. Alfredo, id. id id. Roma (id. stabilimento costruzioni aeronautiche).	Stabilimento costruzioni aeronautiche
CALDERARA Attilio, id. id. id. Roma (id battaglione squadriglie aviatori)	Battaglione squadriglie aviatori.
STANZANI Mario, id. id. id. Roma (id id. id.).	Id. id id.
LEONE Domenico, id. id. id Roma (id. battaglione dirigibilisti).	Id. dirigibilisti.
FERRARA Umberto, id. id. id. Roma (id. id. id.).	Id. id.
BERARDI Angelo, id. id. id. Roma (id. id. id).	Id. id
SCHISA Leopoldo, tenente (T) a disposizione Ministero guerra (id. battaglione aerostieri).	Id. aerostieri (T).

Determinazione ministeriale 2 settembre 1915

COSTANZI cav. Giulio, capitano istituto centrale aeronautico.	Trasferito battaglione scuole aviatori

Personale permanente dei distretti.

Decreto luogotenenziale 2 settembre 1915

NICCOLAI Umberto, tenente distretto Roma	Promosso capitano nel personale stesso, con anzianità 31 agosto 1915, e con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1915, continuando come contro.

Corpo sanitario militare.

Decreto luogotenenziale 2 settembre 1915.

RINALDI Pietro, tenente medico ospedale Roma.	Nominato tenente medico con R. decreto 12 agosto 1912, con anzianità 1° agosto 1912 e con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1912. Dovrà considerarsi nominato con anzianità 1° aprile 1912 e con decorrenza per gli assegni dal 1° maggio 1912. Seguirà nel ruolo il tenente medico RATTAZZI Tullo.

Corpo d'amministrazione.

Decreto luogotenenziale 15 luglio 1915.

FAGÀ Ettore, distretto Caltanissetta.	Revocato il decreto luogotenenziale del 17 giugno 1915, col quale venne nominato sottotenente di amministrazione di complemento.

Corpo veterinario militare.

Decreto luogotenenziale 2 settembre 1915

GIUSTI Giuseppe, primo capitano 8 artiglieria campagna.	Promosso maggiore e destinato comando di divisione militare Verona.

IMPIEGATI CIVILI.

Applicati delle amministrazioni dipendenti

Determinazione ministeriale 2 settembre 1915.

CARRO Salvatore, applicato ospedale Roma.	Trasferito fabbrica armi Terni sezione staccata Roma).
VANINI Vittorio, id. ufficio personali vari (comandato Ministero guerra).	Id. distretto Ravenna, cessando di essere comandato come contro.

Ufficiali d' ordine dei magazzini militari.

Determinazione ministeriale 2 settembre 1915.

AUGUSTO Carlo, ufficiale d'ordine, 36 fanteria.	Trasferito 5 bersaglieri (sede deposito).

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Decreto ministeriale 20 agosto 1915.

SELICORNI cav. Carlo, colonnello medico, distretto Alessandria.	Richiamato in servizio temporaneo dal 20 luglio 1915, direzione di sanità Napoli.

Decreto ministeriale 30 agosto 1915.

RIPANDELLI cav. Decio, maggiore fanteria, distretto Napoli.	Richiamato in servizio temporaneo dal 21 maggio al 15 luglio 1915, presso il comando corpo armata Napoli.
CONFORTI cav. Vincenzo, id. id., id. Caserta.	Richiamato in servizio quale consegnatario di magazzino al 1 alpini battaglione Ceva, dal 4 maggio 1915.
PRESTI cav. Alfredo, id. id., id. Verona, richiamato in servizio quale consegnatario di magazzino presso l'8 bersaglieri.	Ricollocato in congedo dal 10 agosto 1915.

Determinazione ministeriale 2 settembre 1915.

CAYS DI CASELLETTE conte Carlo, maggiore d'artiglieria, distretto Bologna.	Comandato in servizio deposito 3 artiglieria campagna.
ARMIGERO Augusto, capitano carabinieri reali, distretto Roma, in servizio legione Roma, tenenza Orvieto.	Collocato a disposizione legione Roma.
VANDERO Antonio Secondo, id., id. id. Casale, id. legione Torino, tenenza Novi Ligure.	Id. id. legione Torino.
RICCI Giuseppe, id., id. id Sulmona, id. legione Roma, tenenza Monteflascone.	Id. id. legione Roma.
CINQUE Federico, tenente carabinieri reali, id. Campagna, id legione Napoli, tenenza Montella.	Id. id. legione Napoli.

Ufficiali di complemento.

Decreto luogotenenziale 22 agosto 1915.

I seguenti ufficiali di fanteria, sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio:

DE BURY Camillo, tenente distretto Napoli, deposito Napoli nord	MARIANI Alessandro, sottotenente, distretto Milano, deposito Padova R.
DALLA VOLTA Arduino, id., id. Bari, id. Bari.	PETRICELLI Angelo, id., id. Orvieto, id. Viterbo.
NATOLI Attilio, id., id. Messina, id. Messina.	MAZZERELLI Selim, id., id. Venezia, id. Padova R.
DI DONATO Domenico, sottotenente, id. Napoli, id. Ascoli Piceno.	

Decreto luogotenenziale 26 agosto 1915.

I seguenti sergenti sono nominati sottotenenti di complemento, arma di fanteria.

Essi sono assegnati per mobilitazione al deposito per ciascuno a fianco indicato, al comando del quale si presenteranno il mattino del 14 settembre 1915:

	Distretto di residenza	Deposito di mobilitazione
AIELLO Luigi, sergente 76 fanteria.	Palermo	Salerno S (64).
COLCIAGO Luigi, id. 8 id.	Monza	Parma nord-est (61).
LEVI MINZI Maurizio, id. 50 id.	Torino	Parma nord-est (61).

Decreto luogotenenziale 29 agosto 1915.

GENOVESE Riccardo, sergente 6 fanteria	Nominato sottotenente di complemento di fanteria, con anzianità 31 marzo 1915, distretto di residenza Palermo ed assegnato per mobilitazione deposito Salerno. S. 61°. Si presenterà al comando di detto deposito il mattino del 14 settembre 1915.

Decreto luogotenenziale 2 settembre 1915

I seguenti sottotenenti di fanteria sono promossi tenenti, con anzianità 22 agosto 1915:

VANGONI Domenico, distretto Livorno, deposito Massa.	
LAMPUGNANI Ernesto, id. Novara, 5 alpini.	Seguiranno nel ruolo il tenente CELLI Fortunato.
MALACRIDA Giovanni, id. Milano, deposito Como.	
LISI Vincenzo, id. Bergamo, id. Varese nord.	
TONINI Giovanni, id. Sacile, 8 alpini.	Id. id. id. BONAZZI Tommaso.
MORGANTE Oreste, id. Sacile, 8 id.	
NASCIMBENE Guido, id. Milano, deposito Torino ovest.	
CHERCHI Salvatore, id. Genova, id. Parma nord est.	
ROSSI Mario, id. Monza, id. Monza.	Id. id. id. MANDINA Ignazio.
BOZZO Gaetano, id. Genova, id. Reggio Emilia.	
OLMI Giovanni Battista, id. Reggio Emilia, id. Reggio Emilia.	
TITOMANLIO Giuseppe, id. Avellino, id. Salerno C.	Id. id. id. CERRETI Paolino.
VERCELLINO Giovanni, id. Milano, 1 alpini.	
BRIZZI Giacomo, id. Piacenza, deposito Parma nord-est.	Seguirà id id. ZAZA Giuseppe.
VOSSU Angelo, id Pinerolo, id Torino P.	Id id id. IMPERI Cesare.
VITALE Giorgio, id. Milano, id. Milano est.	
PISTONE Natale, id. Torino, id. Torino est.	Seguiranno id. id CORTINA GIUSEPPE.
BLANCHI Paolo, id. Torino, 3 alpini.	
D'URSO Mario, id. Napoli, deposito Napoli sud.	
RIENZO Marcellino, id. Napoli, id. Napoli sud.	Id. id. id. AZZOLINI Vincenzo.
PERI Giovanni, id. Milano, id. Milano ovest.	
PERRONE-CAPANO Roberto, id. Napoli, id. Napoli nord.	Seguiranno nel ruolo il tenente CONTE Eugenio.
GHIGLIA Fiorenzo, id. Torino, id. Novara N	
PAULOTTO Alessandro, (B) id. Venezia, id. Verona.	
CHIESA Bartolomeo, id. Torino, id. Torino est.	Id. id. id. D'AMORE Giovanni
BARBIERI Enrico, id. Milano, id. Parma nord-est.	

GAY Manfredi, distretto Torino, deposito Torino ovest.	
AIMO Stefano, id. Mondovì, 1 alpini.	Seguiranno nel ruolo il tenente TARANTINI Carlo.
BALLARIN Angelo, (B) id. Vicenza, deposito Verona.	
FATELLI Giuseppe, id. Siena, id. Siena.	
GARNERI Gaetano, id. Torino, id. Torino est.	
IARACH Umberto, id. Torino, id. Novara N.	Id. id. id. DE LORENZO Francesco.
PANE Carlo, id. Pinerolo, id. Torino P.	
D'AMELIO Riccardo, (B) id. Bari, id. Barletta.	Seguirà id. id. MOREA Nicola.
FRANCESCHINI Giunio, id. Cremona, id. Cremona.	
BARONI Mario, id. Belluno, id. Belluno.	Seguiranno id. id. MILELLA Pietro.
GRONDONA Gaetano, id. Genova, id. Belluno.	
BALESTERI Eliso, id. Torino, id granatieri Parma.	Seguirà id .id. MANCINI Luigi.
GAZZINA Silvio, id. Cremona, id. Cremona C.	Id. id id. CARABELLESE Domenico
PEDRETTI Milto, id. Novara, id. Novara N.	
GOBBI Guido, id. Milano, id. Cremona.	Seguiranno nel ruolo il tenente CONTI Leonardo.
PALUMBO Michele, id. Genova, id. Brà.	
BIANO Carlo, id. Pinerolo, id. Torino ovest.	Seguirà nel ruolo il tenente TROYSI Giacinto.
ALBENGA Siro, id. Torino, id. Torino est.	Id. id. id. DI BRIGIDA Pietro.
ABBATE Giuseppe, id. Firenze, id. Firenze nord-est.	Id id. id. RICAPITO Domenico.
BUFFAGNI Manfredo, (B), id. Modena, id. Bologna	Id. id. id. ZOPPIS Chiaffredo.
SQUARZONI Aldo, id Parma, id. Parma sud-ovest.	Id. id. id. SCARAVILLI Archimede.

I seguenti sergenti sono nominati sottotenenti di complemento, arma di fanteria, con anzianità 8 agosto 1915 e con riserva di anzianità relativa.

Essi sono assegnati per mobilitazione al deposito per ciascuno a fianco indicato, al comando del quale si presenteranno il mattino del 14 settembre 1915:

	Distretto di residenza	Deposito di mobilitazione
FANNELLI Isidoro, 31 fanteria	Napoli	Napoli nord (39).
CAPPABIANCA Francesco, 31 id.	Napoli	Napoli nord (39).
LARENZA Nicola, 39 id.	Caserta	Caserta (15)
ORLANDELLA Vittorio, 39 id.	Avellino	Caserta (15).
VITALE Tommaso, 31 id.	Napoli	Benevento (40)
MIRAGLIA Raimondo, 31 id.	Napoli	Caserta (15).
SIMEONI Giovanni, 31 id.	Napoli	Avellino (32).
VERRONE Adolfo, 39 id.	Napoli	Napoli sud (31).
CONTE Gaetano, 31 id.	Castrovillari	Cosenza (19).
CHIARELLI Vincenzo, 31 id.	Palermo	Reggio Calabria (20).
PELLEGRINI Alberto, 31 id.	Napoli	Salerno C. (63).
LI MANDRI Giuseppe, 39 id.	Palermo	Reggio Calabria (20).
COCCHIARELLA DE ANGELIS Giuseppe, 39 id.	Benevento	Benevento (40).
PRISCO Claudio, 31 id.	Nola	Caserta (15).

LAURO Guglielmo, 31 fanteria.	Napoli	Benevento (40).
MIELE Rubens, 31 id.	Napoli	Avellino (32).
BUCCI Giuseppe, 31 id.	Caserta	Avellino (32).
LEONETTI Pasquale, 31 id.	Napoli	Avellino (32).
LEOPARDI Oreste, 31 id.	Potenza	Foggia (14).
PANETTA Canio Francesco, 31 id	Castrovillari	Cosenza (19).
PODIO Giovanni, 39 id.	Benevento	Benevento (40).
BARONE Francesco, 31 id.	Napoli	Benevento (40).
CALVANESE Luigi, 31 id.	Napoli	Avellino (32).
DI CESARE Filippo, 31 id.	Palermo	Napoli sud (31).
INCORVAIA Antonino, 31 id.	Trapani	Reggio Calabria (20).
PIANESE Gabriele, 31 id.	Salerno	Salerno C (63).
SIBILIO Francesco, 31 id.	Napoli	Lodi (42).
BUONFANTINO Giuseppe, 39 id.	Napoli	Napoli sud (31).
LEMBO Vincenzo, 31 id.	Salerno	Caserta (15).
MAIO Luigi, 39 id.	Caserta	Caserta (15).
AMODEO Gerardo, 39 id.	Barletta	Foggia (14).
BRIENZA Antonio, 31 id.	Napoli	Avellino (32).
MILITELLO Francesco, 39 id.	Cefalù	Reggio Calabria (20).
NAPOLITANO Luigi, 31 id.	Napoli	Roma, gran. (1 granatieri).
ONORATO Giov. Battista, 31 id.	Avellino	Salerno S. (64).
LOBEFALO Attilio, 31 id.	Napoli	Caserta (15).
COSTANZO Lorenzo, 31 id.	Catanzaro	Salerno C. (63).
MANNARA Luigi, 31 id.	Napoli	Avellino (32).
SEGRETO Giuseppe, 31 id.	Girgenti	Reggio Calabria (20).
CRESCITELLI Alfredo, 31 id.	Napoli	Benevento (40)
DE ANGELIS Mario, 39 id.	Salerno	Napoli sud (31).
FISICHELLA Giovanni, 39 id	Palermo	Napoli sud (31).
INGLETTI Vincenzo, 31 id.	Lecce	Foggia (14).
LOMBARDI Vincenzo, 39 id.	Palermo	Reggio Calabria (20).
SACCHI Carlo, 31 id.	Campagna	Salerno C. (63).
BONFANTI Torquato, 31 id	Napoli	Caserta (15).
CASTRONOVO Emanuele, 39 id.	Palermo	Reggio Calabria (20).
D'ATRI Luigi, 39 id.	Foggia	Benevento (40).
LAPPETITO Cesare, 31 id.	Barletta	Foggia (14).
ESPOSITO Gaetano, 39 id.	Reggio Calabria	Reggio Calabria (20)
GALLO Pasquale, 39 id.	Caserta	Napoli sud (31)
GRIMALDI Salvatore, 31 id.	Napoli	Avellino (32).
PIEPOLI Giovanni, 31 id.	Bari	Foggia (14)
SARLO Angelo, 39 id.	Barletta	Foggia (14)
IANNONE Pasquale, 39 id.	Salerno	Salerno S. (64).
MAMMANA Federico, 31 id.	Messina	Cosenza (19).
NEGRONE Giuseppe, 39 id.	Potenza	Napoli sud (31).
UCCI Osvaldo, 39 id.	Benevento	Benevento (40).
CATAPANO Giuseppe, 31 id.	Barletta	Benevento (40)
LA COPPOLA Giulio, 31 id.	Napoli	Avellino (32).
MAZZEO Francesco, 39 id.	Nola	Caserta (15).
SCILLA Alfonso, 39 id.	Napoli	Caserta (15).
TONI Federico, 31 id	Avellino	Avellino (32).
MENDAIA Eugenio, 39 id	Potenza	Foggia (14).
SANTORO Angiolino, 39 id.	Napoli	Napoli sud (31).
TOMASELLI Gustavo, 31 id.	Benevento	Salerno C. (63
MARINARO Emiliano, 39 id	Barletta	Foggia (14).
ALBANO Teodoro, 31 id.	Bari	Foggia (14)
CAMA Pietro, 39 id.	Roma	Salerno C. (63).
CIANO Vincenzo, 39 id.	Caserta	Salerno S. (64).

RICCIARDI Cesare, sergente 39 fanteria. — Nominato sottotenente di complemento di fanteria, con anzianità 11 luglio 1915 distretto di residenza Napoli, ed assegnato per mobilitazione al deposito Salerno 8. (64).

Si presenterà al comando di detto deposito il mattino del 14 settembre 1915.

DALL'AGATA Giovannino, tenente 2 artiglieria campagna (T), distretto Roma. — Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio.

I sottonotati sergenti sono nominati sottotenenti di complemento d'artiglieria.

Essi sono assegnati ai reggimenti a fianco di ciascuno indicati, ai depositi dei quali si presenteranno il mattino del 14 settembre 1915, per prestare il servizio di prima nomina, la cui durata verrà successivamente indicata dal Ministero.

	Distretto di residenza	Destinazione
Provenienti dagli allievi ufficiali:		
GAROLLA Mario, 10 campagna.	Napoli	24 campagna
VERGA Umberto, 2 id.	Potenza	13 id
PALLERI Nazzareno, 2 id.	Roma	20 id.
SETTIMJ Mario, 10 id.	Napoli	12 id.
PACI Ugo, 2 id.	Ascoli Piceno	31 id
NICOLICCHIA Vincenzo, 10 id.	Palermo	22 id.
NICOLÒ Giovanni, 10 id.	Reggio Calabria	12 id.
CREDIDIO Raffaele, 10 id.	Castrovillari	35 id.
CORDASCO Pasquale, 10 id	Nola	33 id.
PIGNALOSA Antonio, 10 id.	Caserta	12 id.
SPATA Michelangelo, 10 id.	Catania	3 id.
DENTICE D'ACCADIA Federico, 10 id.	Napoli	34 id.
CASTELLANO Giorgio, 10 id.	Napoli	31 id.
MAGISTRETTI Carlo, 2 id.	Ravenna	2 pesante campale.
CORRAO Manlio, 10 id.	Palermo	27 campagna.
D'ANIELLO Raffaele, 10 id.	Salerno	27 id
IAVAZZO Aniello, 10 id.	Caserta	35 id.
FIORELLI Tommaso, 10 id.	Frosinone	31 id.
ANTONELLI Mario, 10 id.	Napoli	20 id.
PULVIRENTI Giuseppe, 10 id.	Catania	31 id.
SICILIANO Tommaso Stanislao, 10 id.	Napoli	1 id.
AVERSA Giuseppe, 10 id.	Nola	2 id.
GIUDICE Guido, 10 id.	Barletta	34 id.
SALOTTOLO Rosario, 10 id.	Caserta	18 id.
LASCHENA Francesco, 10 id	Campagna	2 id.
MAGLIONE Ludovico, 10 id.	Napoli	8 id.
ROSSI Ercole, 10 id.	Napoli	27 id.
D'AMBROSI Arnaldo, 10 id	Salerno	2 id.
DE MICHELE Luigi, 10 id.	Caserta	8 id.
CIARDIELLO Carlo, 10 id	Napoli	34 id.
MIRRA Alvino, 10 id.	Caserta	27 id.
MICCIULLI Antonio, 10 id.	Cosenza	27 id.
LONGO Vittorino, 10 id.	Catania	34 id.
TRAMA Claudio, 10 id.	Nola	22 id
ROBERTI Ferruccio, 2 id.	Napoli	8 id.
CAPONE Vincenzo, 10 id.	Napoli	2 id.

Provenienti dai volontari di un anno:

SANMARTIN Achille, 20 campagna.	Padova	21 campagna.
BINELLI Giuseppe, 13 id. (T).	Roma	3 id. (T).

I seguenti militari sono nominati sottotenenti di complemento d'artiglieria, per servizi tecnici, ed assegnati al corpo per ciascuno a fianco indicato, ove compiranno l'intiero servizio di prima nomina e rimarranno effettivi anche per mobilitazione.

Si presenteranno per assumere servizio, il mattino del 13 settembre 1915:

BUCCI Eugenio, soldato.	Milano	Arsenale costruzione artiglieria Napoli.
LUCIANO Vincenzo, id.	Napoli	3 fortezza (gruppo specialisti artiglieria).
QUARISA Giulio, id.	Cuneo	3 id. (id. id.).
CORVI Andrea, id	Monza	10 id.

CAVEZZALI Alessandro, sottotenente 3 genio, distretto Milano.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio.

I seguenti militari sono nominati sottotenenti di complemento, arma del genio, per servizi tecnici, ed assegnati al corpo per ciascuno a fianco indicato, ove compiranno l'intiero servizio di prima nomina, e rimarranno effettivi anche per mobilitazione.

Si presenteranno al deposito del corpo cui sono assegnati per assumere servizio il mattino del 13 settembre 1915:

MASCHERONI Franco, sergente battaglione aerostieri, distretto Milano.	Stabilimento costruzioni aeronautiche
VALLE Giovanni, soldato 6 genio, id. Ivrea.	6 genio.
MAMMI Fernando, id. 1 id., id. Modena.	6 id.
CUCCHETTI Giuseppe, id. 3ª categoria, id. Milano.	1 id.
MAGNOCAVALLO Rinaldo, id. 3ª id., id. Milano	6 id.
SERRALUNGA Ettore, id. 3ª id., id. Milano.	6 id.

I seguenti medici civili non vincolati al servizio militare, sono nominati ufficiali medici di complemento col grado sottoindicato, a senso dell'articolo 57 della legge sull'avanzamento.

Essi saranno effettivi al distretto di residenza e si presenteranno il mattino del 9 settembre 1915, alla rispettiva direzione di sanità, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

Col grado di maggiore medico:

POLIMANTI Osvaldo, distretto Perugia	Direzione sanità Roma.
HERLITZKA Amedeo, id. Torino.	Id. Torino.
MIRANDA Giovanni, id. Napoli.	Id. Napoli.

Col grado di capitano medico:

CARGINALE Carlo, distretto Napoli.	Direzione sanità Napoli.
MONTI Carlo, id. Bologna.	Id. Bologna.
BERINZAGHI Ettore, id. Bergamo.	Id. Milano.
MUCCI Silvio, id. Teramo.	Id. Ancona.

GIORDANO Giuseppe, distretto Napoli.	Direzione sanità Napoli.
MONTEL Lelio, id. Torino.	Id. Torino.
ZACCARINI Giovanni, id. Bergamo.	Id Milano.
GIOIA Riccardo, id Milano.	Id. Milano
DELLA ROVERE Domenico, id.Milano.	Id. Milano,
PISA Arnaldo, id. Milano	Id Milano.
BERTAZZOLI Annibale, id. Milano.	Id. Milano.
AYMONINO Edoardo, id. Milano.	Id. Milano.

Col grado di tenente medico:

BARBERO Domenico, distretto Cuneo.	Direzione sanità Alessandria.
GUSCETTI Severino, id. Varese.	Id. Milano.
FARINA Giovanni Maria, id. Lodi.	Id. Milano.
SABATINI Gioacchino, id. Reggio Emilia.	Id Genova
BARBIERI Pietro, id Reggio Emilia.	Id. Genova
MARINELLI Luigi, id. Reggio Emilia	Id. Genova.
FIRPO Costantino, id. Genova.	Id. Genova
PASTINE Cristofaro, id. Genova.	Id. Genova
VARISCO Giuseppe, id. Venezia.	Id. Bologna.
CASATI Angelo, id. Firenze.	Id Firenze.
FOVI Giulio, id. Firenze	Id Firenze.
SALAMA Giuseppe, id Firenze.	Id. Firenze.
LEVI Ettore, id. Milano.	Id. Milano.
MOLGORA Aristide, id. Milano.	Id Milano.
D'AMBROSIO Vincenzo, id. Lecce	Id Bari.
ANDRIANI Salvatore, id. Ferrara	Id. Bologna.

Col grado di sottotenente medico:

AVITABILE Giuseppe, distretto Firenze.	Direzione sanità Firenze.
FOTI Pietro, id. Firenze.	Id. Firenze.
RIVA Vittorio, id Bergamo.	Id. Milano.
SINIGAGLIA Giorgio, id. Brescia.	Id. Milano
DE MICHELE Riccardo, id. Roma.	Id. Roma.
MAGGIORE Luigi, id. Roma.	Id. Roma.

CONSOLI Giuseppe, di Antonino, tenente medico di complemento, distretto Catania, libero docente.	Nominato capitano medico di complemento.
ANTICO Vito, sottotenente medico di milizia territoriale, id. Barletta, id.	Id. id. id.

I seguenti militari laureati in medicina e chirurgia da oltre 5 anni, sono nominati tenenti medici di complemento.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 9 settembre 1915, alla direzione di sanità a fianco di ognuno indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

PIZZORNO Secondo, distretto Genova.	Direzione sanità Genova.
BRUNETTI Alessandro Antonio, id. Napoli.	Id. Roma.
MANCINI Antonio, id. Livorno.	Id. Firenze.
VENZA Antonino, id. Trapani.	Id. Palermo.

I seguenti militari laureati in medicina e chirurgia sono nominati sottotenenti medici di complemento.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 9 settembre 1915, alla direzione di sanità a fianco di ognuno indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio.

CANNONE Francesco, distretto Barletta.	Direzione sanità Bari
FABRIS Francesco, id. Sacile.	Id. Bologna.

I seguenti sottotenenti medici di complemento e di milizia territoriale laureati in medicina e chirurgia da oltre 5 anni, sono nominati tenenti medici di complemento:

MARTORANA Antonio, di complemento, distretto Cefalù.
CALCATERRA Gaetano, id , id. Spoleto.
RICCI Alfredo, id., id. Roma.
BELLUSSI Angelo, di milizia territoriale, id. Casale.
DE SANCTIS Giorgio, id., id Aquila.
MONTI Pietro, id., id. Roma.
CANTALAMESSA-CARBONI Lauro, id , id. Monza
OSIMO Giuseppe, id. id. Alessandria.
RAMETTA Salvatore, id., id. Siracusa.
RISPOLI Alfonso, di complemento, id. Napoli.
MONTEMEZZO Aldo, id , id. Pavia.
PARODI Antonio, di milizia territoriale, distretto Genova.
CAVEZZALI Francesco, di complemento, id. Bergamo.
GENTILE Alberto, id., id. Frosinone.
MAZZUCCHI Carlo, di milizia territoriale, id. Milano.
BERTOLA Mario, id , id. Torino
FALDELLA Roberto, id , id. Casale.
SIRONI Cristoforo, id., id. Milano.
BONDURRI Egidio, id id. Bergamo.
ZUNINO Giovanni, id., id. Genova.
ROGGERI Gio. Battista, id., id. Savona.
ASQUASCIATI Francesco, id , id. Genova
ZOLEZZI Francesco, id. id. Genova.
GARAVINI Domenico, id., id. Modena.
SBROZZI Marcello, id , id. Pesaro.
ZANELLI Luigi, id., id. Campobasso
PRIORA Giovanni, id., id. Ascoli Piceno.
BIAGINI Guido, id id. Firenze.
MAGI Agide, id., id Lucca
BELLUCCI Luigi, id., id. Pistoia.
RONCUCCI Arturo, id , id. Livorno.
DEMONTIS Lorenzo, id., id. Sassari.
MELIS Efisio, id., id. Cagliari.
IULIANI Francesco, di milizia territoriale distretto Benevento.
CHIEFFO Alfonso, id , id. Avellino.
COMPARE Ciro, id., id. Salerno.
SUPPA Ciro, id., id. Caserta.
MINCIONE Antonio, id , id. Caserta.
CORINA Giovanni, id., id Lecce.
PALELLA Giuseppe, id., id. Messina.
VACCA Alfredo, id., id. Catania.
RAGUSA Biagio, id , id. Caltanissetta.
DE VESCOVI Silvio, di complemento, id. Roma.
MAGNI Giuseppe, di milizia territoriale, id Forlì.
LIMARZI Silvio, id., id. Nola
CARDELLI Roberto, id., id. Teramo.
CHIERICI Gino, id , id. Livorno
ADORNI-BRACCESI Francesco, id., id Livorno.
BARATTOLO Luigi, id., id. Napoli.
CROSSONINI Emanuele, di complemento, id. Savona.
SCUTERI Antonio, id , id. Catanzaro.
MARTINI Mario, di milizia territoriale, id Voghera
CORBETTA Carlo, id., id. Milano.
TAGLIALATELA Giuliano, id., id. Napoli.
BARILLARO Vincenzo, id , id. Reggio Calabria.
GRIMALDI Raffaele, id., id. Foggia.
CIERI Emidio, id., id. Chieti.
MARCONI Egidio, id , id. Bergamo.
CAPORALI Mario, id., id. Arezzo.
BIAGI Mario, id., id. Modena.
FIORETTI Camillo, id., id. Macerata.
RUDINU Ugo, id , id. Cagliari.
IMBRIANI Giovanni, id., id. Avellino.
GENTILE Alberto, id , id. Nola.
MICELI Pasquale, id., id Castrovillari.
MORI Raoul, id., id. Reggio Calabria.

I seguenti militari di truppa laureati in zooiatria, sono nominati sottotenenti di complemento nel corpo veterinario militare.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 12 settembre 1915 all'ufficio veterinario del corpo d'armata per ciascuno a fianco indicato, dal quale riceveranno la destinazione per compiere il servizio di prima nomina:

ENOCH Luigi, caporale, distretto Varese.	Ufficio veterinario corpo armata Alessandria.
VECCHIONI Ettore, id., id. Teramo.	Id. id. Ancona.
CHIZZOLINI Domenico, soldato, id Mantova.	Id. id. Verona.
MALLÈ Alfredo, id., id. Torino.	Id. id. Torino.
MISITANO Aurelio, id., id. Reggio Calabria.	Id. id. Napoli.
NASELLI Carmelo, id., id. Catania.	Id. id. Palermo.

Determinazione ministeriale 2 settembre 1915.

PICCIARELLI Domenico, sottotenente fanteria, distretto Taranto (indisponibile).	Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili ed è assegnato effettivo, per mobilitazione, deposito Taranto.
ROLLA Cesare, id id., id. Genova (id.).	Id id. id., id. Mondovì.
CAPECE ZURLO Giovanni, capitano reggimento cavalleggeri Umberto I, id. Pinerolo.	Trasferito Accademia militare.
DI MARZO cav. Alberto, tenente cavalleria, id. Napoli.	Id reggimento cavalleggeri di Lodi.
TURRINA Concetto, sottotenente 9 artiglieria campagna, id Verona.	Id. 2 artiglieria montagna.
CRESTANI Giuseppe, id. 9 fortezza, id. Pesaro.	Comandato battaglione dirigibilisti.
IMMIZZI Ettore, id. 3 fortezza (costa e fortezza) gruppo specialisti d'artiglieria, id. Napoli.	Trasferito fabbrica d'armi Terni.
LINGUA Angelo, id. 6 genio, id. Torino.	Id. gruppo scuole civili per aviatori militari.
TEDESCHI Virginio, id. 6 id., id. Torino.	Comandato direzione tecnica d'aviazione.
MILLO DI CASALGIATE Luigi, id. 6 id., id. Roma.	Trasferito battaglione scuole aviatori.
SPADONI Antonio, id. farmacista, id. Macerata.	Inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto.
BRUNI Carlo, id. id., id. Voghera.	
CAPANNINI Antonio, id. id., id. Pesaro (indisponibile).	Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto.
CIBRARIO Ottavio, capitano carabinieri reali, distretto Milano, legione Milano.	Collocato a disposizione legione Torino.

NOTIFICAZIONE.

PETRELLI Francesco, sottotenente fanteria, distretto Lecce, deposito Udine.	Dimissionato dal grado, per effetto di sentenza del tribunale di guerra del VI corpo armata, in data 17 luglio 1915.

Ufficiali di milizia territoriale.

Decreto luogotenenziale 22 agosto 1915.

DONZELLI Roberto, tenente fanteria (Roma) distretto Roma.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio.
CIANCIO Agazio, id. id. (Napoli) id. Sulmona.	

BOZZOLA Severino, tenente fanteria (Vercelli) distretto Vercelli.
MÁNDARINO Biagio, sottotenente id. (Napoli) id. Napoli.
RABITTI Pio, id. id. (Mantova) id. Mantova.
BOSCO Michele, id. id (Novara) id. Novara.

Dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio.

Decreto luogotenenziale 26 agosto 1915.

PECO Giovanni, distretto Novara, nominato sottotenente del genio con decreto luogotenenziale 3 giugno 1915.
AGOSTINI Carlo, id Torino, id id id., decreto luogotenenziale 17 giugno 1915.

Revocate e considerate come non avvenute le loro nomine a sottotenente nell'arma del genio.

VISCUSI Attilio, sottotenente cavalleria, distretto Foggia, decreto luogotenenziale 24 giugno 1915

Revocata e considerata come non avvenuta la sua nomina a sottotenente nell'arma di cavalleria.

BALDINI Alfonso, distretto Benevento, nominato sottotenente di fanteria con decreto luogotenenziale 17 giugno 1915.
PAOLICELLI Domenico, id Bari, id. id. id. decreto luogotenenziale 15 luglio 1915.
STORINO Salvatore, id. Napoli, id. id. id., decreto luogotenenziale 29 luglio 1915.

Revocate e considerate come non avvenute le loro nomine a sottotenente nell'arma di fanteria.

Decreto luogotenenziale 2 settembre 1915.

I seguenti ufficiali di fanteria sono promossi al grado superiore, con anzianità 22 agosto 1915:

Tenenti promossi capitani:

BADIELLO Fausto, (Padova) distretto Padova.
ZANCHI Pietro, (Bergamo) id. Bergamo.
PASSAGGIO Francesco, (Alessandria) id. Casale.

Seguiranno nel ruolo il capitano BONAIUTO Alfio Alfredo.

VIVANI Vittorio, (Alessandria) id. Alessandria

Precederà id. id. CENTENARI Fieramosca.

BASILE Giuseppe Attilio, (Genova) id. Piacenza.

Seguirà id. id. CENTENARI Fieramosca.

NAVARRIA Salvatore, (Catania) id. Catania

Id. id. id SERRI Giuseppe

AGALBATO G. Battista, (Milano) id. Treviso.
SARTI Aristide, (Sacile) id. Sacile.

Seguiranno id. id GIURIANI Luigi.

BARBONI Fernando, (Arezzo) id. Arezzo.

Seguirà id. id CAVALCA Dante.

VALVASSORI Angelo, (Torino) id Pinerolo.

Id. id. id. STORCHI Giuseppe.

DI MASCIO Orazio, (Reggio Calabria) id. Reggio Calabria.

Id. id. id. MAGNONI Egidio

ZAGARI Francesco, (Reggio Calabria) id. Lecce.

Id id id. PELAGGI Vincenzo.

PANDOLFINI Giuseppe, (Roma) id. Frosinone.

Id. id. id BISOGNI Raffaele.

Sottotenenti promossi tenenti:

GUALTERONI Giovanni, (Bergamo) distretto Bergamo.	Precederanno nel ruolo il tenente BETTI Riccardo.
DE GIOVANNI Francesco, (Messina) id. Messina.	
ANZON Pietro, (Messina) id. Messina.	
FANTINATI Umberto, (Padova) id. Padova.	
ALBERTINI Luigi, (Milano) id. Bergamo.	Seguiranno id. id. BETTI Riccardo.
MINOZZI Oreste, Venezia) id. Padova.	
MANTONE Liborio, (Bari) id. Bari.	Id. id. id. GUGLIELMINO Domenico.
FAGO Vincenzo, (Roma) id. Sacile.	
SCOFFIERO Lorenzo, (Savona) id. Casale.	Seguirà id. id. SANTORO cav. Vincenzo di Giuseppe.
CASTELLI Luigi, (Monza) id. Sacile	Id. id. id MANCINI Alberto.
MARRI Stefano, (Siena) id. Siena.	Id. id id. PAOLI Mario.
SATRIANI Vittor, (Napoli) id. Potenza.	Id id. id. INDACO Vincenzo.
LANDOLFI Emanuele, Bari) id. Bari.	Id id. id. AMABILE Antonio.
GAY Cesare, (Torino) id. Ivrea.	Id. id. id VALORE Giuseppe.
CALESELLA Alvise, (Treviso) id. Treviso.	Id. id. id. SANTOMAURO Carlo.
FILOTICO Salvatore, (Taranto id. Cosenza.	Seguiranno id id. FREZZA Luigi
GERVASIO Michele, (Bari) id. Bari.	

I seguenti militari ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di fanteria.

Essi si presenteranno alla sede del distretto cui sono destinati per mobilitazione, il mattino del giorno 23 agosto 1915, per assumere il servizio di prima nomina, nei reparti di milizia territoriale ivi costituiti.

Quelli che aspirano ad un reggimento alpino, presteranno il servizio di esperimento nei reggimenti a fianco di ognuno indicati:

CAPPELLI Mariano, maresciallo capo (fabbrica d'armi Terni)	Roma	Frosinone.
VOLPI Francesco, id.	Arezzo	Arezzo.
RESTA Gerardo, furier maggiore (deposito Tripolitania).	Aquila	Aquila.
TRUCCO Paolo, id (id. Tripolitania).	Voghera	Voghera.
ZINI Ettore, id.	Palermo	Palermo.
BENINCASA Anselmo, id.	Roma	Perugia.
TERRANOVA Giacomo, id.	Palermo	Palermo
CARINI Acrisio, id.	Roma	Spoleto.
RAVAGLI Pietro, id.	Spoleto	Spoleto
LO VETERE Calogero, id. (5 fanteria).	Girgenti	Messina
CULTRERA Giuseppe, id	Lucca	Lucca.
BALBIS Giuseppe, id.	Torino	Torino.
CANOVA Francesco, id	Cuneo	Cuneo.
GOBBI Federico, id.	Torino	Torino.
GABRIELLI Giuseppe, id.	Pinerolo	Pinerolo
BASSO Giuseppe, id.	Roma	Orvieto.
GIORDANO Pasquale id. (deposito cavalleggeri Umberto I).	Caserta	Caserta.
BOCCARDO Giuseppe, id.	Pinerolo	Pinerolo.
RESTANO Emilio, id.	Torino	Torino.
ARDIZZONE Salvatore, id. (direzione sanità Palermo).	Palermo	Palermo.
PATERGNANI Arturo, id.	Rovigo	Rovigo.
BATTAGLINO Felice, id.	Cefalù	Cefalù.
BONATTI Guelfo, id.	Roma	Orvieto.

MARTORANA Benedetto, furiere maggiore	Palermo	Palermo.
BRUSADINI Dolmo, id.	Novara	Novara
CALDANA Oreste, id.	Pavia	Pavia
MARZIALE Ciro, id.	Roma	Frosinone.
MICHELINI Guido, id.	Roma	Perugia.
ERMINI Ottavio, id.	Verona	Verona, 6 alpini.
PUXEDDU Raffaele, id.	Sassari	Sassari.
PENNISI Antonio, id.	Ancona	Ancona.
FORZANO Giovanni, id.	Palermo	Palermo.
BURBI Pasquale, furiere.	Torino	Torino.
RAPUNSOLI Serafino, id.	Firenze	Firenze.
CORSO Giuseppe, id.	Roma	Spoleto.
MARMIROLI Giuseppe, id.	Bologna	Bologna.
COPPI Maria Giovanni, id.	Lucca	Lucca.
LA LOGGIA Antonino, id.	Messina	Messina.
GRECO Francesco, id.	Palermo	Palermo.
MONTESORO Giovanni, id	Ivrea	Ivrea, 4 alpini.
ROTUNNO Nicola, id.	Venezia	Venezia.
DE GIORGI Cesare, id.	Lecce	Lecce.
CAROSONE Agostino, id.	Aquila	Aquila.
MONTANUCCI Archimede, id.	Torino	Torino, 3 alpini.
CHIARULLI Filippo, id.	Torino	Torino.
GREA Primo, id. (deposito 3 alpini)	Casale	Casale, 3 alpini.
CHESSA Carmine, id.	Cagliari	Cagliari.
MIRIZZI Vito, id.	Bari	Bari.
SANNA Giammaria, id.	Sassari	Sassari.
CASULLI Onorato, id.	Taranto	Taranto.
RIBERA Pasquale, sergente.	Napoli	Campagna.
CORNAGGIA Paolo, id.	Milano	Milano.
PITTI Maurizio, id.	Genova	Genova.
CARRARA Enrico, id.	Roma	Orvieto.
GIANI Rocco, id	Roma	Frosinone.
MARCELLO Giuseppe, id.	Chieti	Chieti.
BUCCHIARONE Antonio, id	Messina	Messina.
ZAMPARELLI Umberto, id.	Napoli	Campagna.
ZAVATTARO Luigi, id.	Torino	Torino.
COGNETTI DE MARTIIS Raffaele, id.	Parma	Parma.
SALOMONE Adolfo, id.	Mondovì	Mondovì.
ROBERTI Francesco Saverio, id	Potenza	Potenza
VACCARIELLO Alessio, id.	Napoli	Campagna.
MIANI Tullio, id.	Treviso	Treviso.
GRIMALDI Mario, id (210° battaglione milizia territoriale).	Roma	Perugia.
GIARRIZZO Girolamo, id.	Milano	Milano.
RAGGIO Rinaldo, id. (121° battaglione milizia territoriale).	Bologna	Bologna.
BERGAMASCHI Giuseppe, id.	Milano	Milano.
BUZZI Carlo Franco, id.	Milano	Milano.
COSTA Ferdinando, id.	Girgenti	Girgenti.
VELARDI Alfonso, id. deposito 22 artiglieria campagna).	Napoli	Palermo.
FATTUCCI Raffaello, id.	Livorno	Lucca
BRAIBANTI Felicino, id.	Parma	Parma.
DA BOVE Lorenzo, id.	Roma	Roma, 2 alpini.
CAGNOMI Ugo, id.	Ravenna	Ravenna.
PALUMBO Giuseppe, id. (230° battaglione milizia territoriale).	Napoli	Campagna.

LAURENTI Emilio, sergente.	Ivrea — Ivrea.
ZIJNO Reginaldo, id.	Roma — Perugia.
PAOLA Virginio, id. (3 alpini).	Casale — Casale, 3 alpini.
CLEMENTI Gino, id. (5 id.).	Lecco — Lecco, 5 id.
CAMIOLO Giuseppe, id. (45° battaglione milizia territoriale).	Monza — Monza.
FRAU Lorenzo, id.	Torino — Torino.
ALEMI Dionigi, id.	Girgenti — Potenza.
FORTUNATO Angelo Girolamo, id.	Brescia — Brescia.
CAMERA Egidio, id. (39° battaglione milizia territoriale).	Milano — Milano.
BALESTRERI Antonio Giovanni, id.	Milano — Milano.
GARAU Egidio, id.	Cagliari — Cagliari.
ANTONIOTTI Francesco, id	Milano — Milano.
CHISARI Agostino, id. (308° battaglione milizia territoriale).	Catania — Catania.
CUTINELLI Matteo, caporale maggiore.	Piacenza — Piacenza
CIANI Renato, id.	Treviso — Treviso.
LAUDISIO Adolfo, id	Napoli — Campagna.
BRUNETTI Giuseppe, id.	Novara — Novara, 4 alpini.
ZARAGA Ciro, sotto capo timoniere.	Genova — Genova.
PACCHI Vezio, caporale maggiore.	Genova — Genova.
LAZZARONI Agostino, id.	Brescia — Brescia.
BOSELLO Tito Italo, id.	Rovigo — Rovigo.
GAGLIARDONE Carlo, id.	Brescia — Brescia.
SAVIO Luigi Giovanni, id.	Vercelli — Vercelli.
LOCATELLI Felice, id. (53° battaglione milizia territoriale).	Lecco — Como
RATTA Gerardo, id.	Lecce — Lecce.
ANGELI Giovanni Battista, id.	Roma — Spoleto.
FANTINELLI Daniele, id.	Treviso — Treviso.
REZZOVAGLIO Mario, id.	Lodi — Cremona
POGGI Aldobrando, caporale.	Ravenna — Ravenna.
TALAMO Modestino, id.	Napoli — Campagna.
MELONI Pasqualino, id.	Cagliari — Cagliari.
ZINGARO Giuseppe, id.	Varese — Varese.
DELL'ANNO Umberto, id.	Barletta — Barletta.
CANDI Rodolfo, id	Firenze — Firenze.
VARRONE Giuseppe, id.	Piacenza — Piacenza.
BARONTINI Pietro Davide, id. (321° battaglione milizia territoriale).	Sassari — Sassari.
MENNI Erminio, id.	Milano — Milano.
MAMIANI DELLA ROVERE Guidobaldo, soldato.	Roma — Orvieto.
LOMBARDI Gino, id.	Roma — Orvieto.
DE NIGRIS Francesco, id.	Potenza — Potenza.
TACCONI Ormisdo, id.	Milano — Milano.
SOSTER Giulio, id.	Treviso — Treviso.
CABELLA Giovanni, id. (5 genio).	Voghera — Voghera.
PIGNANI Luigi, id. (144° battaglione milizia territoriale).	Milano — Milano.
BARTOLI Atazio, id.	Roma — Frosinone.
VENTURINI Luigi, id.	Milano — Milano.
PICCHIOTTINI Domenico, id.	Milano — Milano.
CICERONI Augusto, id. (3 artiglieria fortezza).	Roma — Venezia.
MAGNI Fermo, id.	Lecco — Lecco, 5 alpini.

VOENA Domenico, soldato.	Mondovì
GERMANO Ernesto, id.	Torino
CROSA Giovanni, id.	Genova
BRUNETTI Giuseppe, id.	Bologna
MONTOLIVO Andrea Arturo, id	Genova
DE FIORI Giuseppe, id.	Taranto
DIGIOIA Eugenio, id.	Barletta
RUBBOLI Augusto, id.	Milano
AMORE Giovanni, id.	Roma
BLANCODINI Carmine Giuseppe, id.	Napoli
SIBILLA Giacinto, id.	Mondovì
NICHEI Alberto, id.	Milano
PEDICONI Osvaldo, id.	Macerata
SALVATI Serafino, id.	Ancona
VALAGUSSA Ignazio, id.	Milano
CASTIGLIONI Uberto, id.	Como
CAMBRIA Giuseppe, id.	Messina
REBORA Edgardo, id.	Milano
PETRONI Francesco, id.	Barletta
MANFREDINI Cirillo, id.	Mantova
NIEDDU Raffaele, id.	Sassari
AZZONI Antonio, id.	Milano
GRASSI Enrico, id.	Parma
BALLERO Giovanni Antonio, id.	Sassari
MAROTTI Francesco, id.	Napoli
D'ELIA Francesco, id.	Sacile
SALVATORI Filippo, id.	Bologna
PERICO Giuseppe, id.	Bergamo
LARI Carlo, id.	Milano
CROCE Attilio, id.	Casale
SAMBUCA Maurizio, id.	Milano
ANGIOLINI Arrigo, id.	Genova
FERRO Paolo, id.	Savona
DI STASI Michele, id.	Barletta
SACENTI Giovanni, id.	Bologna
SERVETTI Guido, id.	Pavia
BARRETTA Luigi, id.	Milano
TENEDINI Aldo, id.	Milano
CANNITO Giovanni, id.	Bologna
SALVO Mariano, id.	Cefalù
CARMINATI Carlo, id.	Milano
ALBINI Pietro, id.	Brescia
IANNETTI Giovanni, id	Roma
MAZZOLINI Francesco, id.	Sacile
ROMEO Carmelo, id.	Messina
CAPPELLOTTI Francesco, id	Brescia
CUDIA Natale, id.	Trapani
CAVALLI Vezio, id.	Massa
CASONI Ugo, id.	Milano
BORGHESANI Armando, id. (deposito 6 alpini).	Verona
BURONE Giuseppe, id.	Ivrea
DE SANTI Aroldo, id.	Milano
CICOGNA Guido, id.	Venezia
D'AGOSTINO Alfredo, id.	Milano
RIPOSIO Carlo, id.	Milano
ODDONE Luigi, id.	Genova

Mondovì	Mondovì, 1 alpini.
Torino	Torino.
Genova	Genova
Bologna	Bologna.
Genova	Genova, 5 alpini
Taranto	Taranto.
Barletta	Barletta.
Milano	Milano.
Roma	Perugia.
Napoli	Campagna.
Mondovì	Mondovì.
Milano	Milano.
Macerata	Macerata.
Ancona	Ancona.
Milano	Milano
Como	Como.
Messina	Messina.
Milano	Milano, 5 alpini.
Barletta	Barletta.
Mantova	Mantova
Sassari	Sassari.
Milano	Milano, 5 alpini.
Parma	Parma.
Sassari	Sassari.
Napoli	Campagna.
Sacile	Sacile.
Bologna	Bologna.
Bergamo	Bergamo.
Milano	Milano.
Casale	Alessandria.
Milano	Milano.
Genova	Genova.
Savona	Alessandria.
Barletta	Barletta.
Bologna	Bologna.
Pavia	Pavia.
Milano	Milano.
Milano	Milano.
Bologna	Bologna
Cefalù	Cefalù
Milano	Milano.
Brescia	Brescia.
Roma	Spoleto
Sacile	Sacile.
Messina	Messina.
Brescia	Brescia, 5 alpini.
Trapani	Trapani.
Massa	Massa.
Milano	Milano.
Verona	Verona, 6 alpini.
Ivrea	Ivrea.
Milano	Milano.
Venezia	Venezia
Milano	Milano.
Milano	Milano, 5 alpini.
Genova	Genova.

PETRINI Giuseppe, soldato	Arezzo.
ROMANO Leonardo, id.	Salerno.
SCHENA Silvio, id.	Milano.
AMATO Amato, id.	Livorno.
COTOGNI Aristide, id.	Orvieto.
FRANCO Antonino, id. (deposito 2 bersaglieri).	Reggio Calabria.
NAPOLITANO Francesco, id.	Palermo.
BURATTI Vittorio, id.	Milano.
BUSI Francesco, id.	Milano.
BARAGIOLA Gherardo, id.	Monza.
PALLOTTINO Francesco, id.	Frosinone.
SAVOIA Giovanni, id.	Torino.
MOTELLI Angelo, id.	Milano.
MANCONI Giovanni, id.	Bologna.
OLIVIERI Giuseppe, id.	Savona, 1 alpini.
BRESSAN Antonio, id.	Sassari.
TORDELLA Gaetano, id.	Perugia.
DELEVA Giuseppe, id.	Brescia.
ARZONE Angelo, id.	Milano.
SICHEL Angelo, id.	Piacenza.
GUGLIELMI Savino, id.	Bari.
TUNINETTI Alessandro, id.	Casale.
ROSSATI Gino, id.	Padova.
RAINERI Corradino, id.	Reggio Calabria.
MARCHIS Silvino, id.	Torino, 3 alpini.
LOCATELLI Mario, id.	Venezia.
RIGOSI Ferdinando, id.	Roma.
BELTRANO Giuseppe Vincenzo, id.	Gaeta.
FRONTEROTTA Alberico, id. (direzione ospedale militare Chieti).	Sulmona.
BESENZON Gedeone, id.	Verona.
MALCANGI Mauro, id.	Barletta.
CIUTI Francesco, id.	Bologna.
COPPOLA Andrea, id.	Caserta.
BRUNOLI Santino, id.	Milano.
CENTAZZO-TURISIN Giacomo, id.	Sacile.
BOCCONI Oreste, id.	Firenze.
REITANO Alfio, id.	Palermo.
BERNAVA Francesco, id.	Messina.
GHIRINGHELLI Dario, id. (deposito 11 artiglieria campagna).	Novara.
PEZZELLA Pasquali, id. (id. 19 fanteria).	Bari.
CHIOZZI Alcide, id. (id. 67 id.).	Ferrara.
PECCHI Giuseppe, id.	Modena.
GUARDI Pietro, id. (deposito 1 artiglieria campagna).	Firenze.
CIFFO Antonino, id. (id. 10 bersaglieri).	Siracusa.
BONIFAZIO Antonino, id. (36 artiglieria campagna).	Caltanissetta.
GARIONE Antonio, id.	Vercelli.
SERANGELI Mario, id.	Roma.
BUIA Francesco, id.	Lecce.
PAVIA Francesco: id. (deposito 4 fanteria).	Trapani.
REVESSI Giovanni, id. (id. 60 id.).	Roma.
FABBROCINO Gennaro, id.	Nola.
FRASCINO Gerasimo, id.	Castrovillari.

MASNATA Renzo, soldato (33 fanteria).	Genova	Genova.
AVIGDOR Ferdinando, id.	Torino	Torino.
CARIA Errico, id. (1 bersaglieri).	Catanzaro	Catanzaro
SCURTO Vittorio, id.	Roma	Perugia.
LE MOLI Rosario, id.	Caltanissetta	Caltanissetta.
MAINETTI Giuseppe, id.	Bergamo	Bergamo.
MARTANO Gaspare, id. (ospedale militare Alessandria).	Torino	Torino.
PIFFARO Ugo, id.	Voghera	Voghera.
CUPELLI Domenico Antonio, id. (3 genio).	Cosenza	Cosenza
SANTINI Nicola, id.	Macerata	Macerata.
COMELLI Gaspare, id. (23 fanteria).	Milano	Milano.
MELI Giuseppe, id. (deposito 4 id.).	Cefalù	Cefalù.
DUBOULOZ Giovanni, id (7 artiglieria campagna)	Torino	Torino.
BENERICETTI Francesco, id. (77 fanteria).	Brescia	Ravenna.
DUCA Salvatore id	Roma	Spoleto.
PAGANONI Giuseppe, id.	Milano	Milano.
BONAZELLI Giulio Giunio, id (deposito 71 fanteria).	Ancona	Ancona.
MONGERI Roberto, id.	Como	Como.
SPACCA Duilio, id.	Ancona	Ancona.
CANINO Vincenzo, id.	Sacile	Sacile.
VALASTRO Rosario, id.	Palermo	Catania.
CATALDO Pietro, id (42 fanteria).	Avellino	Avellino.
PALAMIDESSI Giulio, id.	Brescia	Verona.
BIELLA Mario, id. (23 fanteria).	Novara	Novara
VENTURI Vincenzo, id. (deposito 60 id.).	Roma	Orvieto
DI JORIO Arturo, id.	Campobasso	Campobasso.
SCARDINA Sebastiano, id. (deposito 3 fanteria).	Trapani	Trapani.
RIVAROLI Antonio, id	Bologna	Bologna.
ROCCHI Lionello, id. (6 bersaglieri).	Firenze	Firenze.
ARDIZZONE Giuseppe, id. (10 id.).	Messina	Messina.
BONA Giuseppe, id.	Firenze	Firenze.
LOCUOCO Domenico, id. (deposito 39 fanteria).	Taranto	Taranto.
ORLANDONI Orlando, id. (id. 67 id.).	Ferrara	Ferrara.
GALLO Vincenzo, id.	Catanzaro	Catanzaro.
BERRONE Silvino, id. (7 fanteria).	Vercelli	Vercelli.
RIGHINI IMPERATORI Lorenzo, id. (deposito 54 fanteria).	Milano	Milano
FELLETTI Guglielmo, id. (id. 28 id.).	Milano	Milano.
BRAMANTE Michelino, id. (id 79 id.).	Foggia	Bologna.
CROSTA Giovan Battista, id.	Milano	Milano.
GROSSO Annibale, id.	Torino	Torino, 3 alpini.
PECCI Giuseppe, id.	Forlì	Forlì.
D'AMBROSIO Mario, id.	Roma	Frosinone.
VECCHIA Virgilio, id.	Brescia	Brescia.
ARLOTTA Mariano, id. (deposito 63 fanteria).	Lecce	Lecce.
CIMOLAI Agostino, id. (id. 84 id.).	Sacile	Sacile.
D'ARMAN Guido, id. (id. 70 id.).	Belluno	Belluno.
LUBATTI Arrigo, id.	Bologna	Bologna.
FOTI Francesco, id.	Reggio Calabria	Reggio Calabria.
SERRA Pietro, id.	Cagliari	Cagliari.
NARDELLA Pietro, id.	Foggia	Foggia.

MUSSOMECI Francesco, soldato.	Palermo	Palermo.
ALOIGI LUZZI Gastone, id.	Arezzo	Arezzo.
GRAVA Michele, id (12 artiglieria campagna).	Lecce	Lecce.
BERTANA Camillo, id.	Brescia	Brescia
MARSOCCI Guglielmo, id.	Gaeta	Gaeta.
SALIETTI Francesco, id. (deposito 4 genio).	Ravenna	Ravenna.
SANTONI Ugo, id. (direzione sanità Roma)	Aquila	Aquila.
BRESESTI Alessandro, id.	Como	Como.
ARISI Enrico, id. 2 granatieri).	Barletta	Barletta.
CAUCINO Enrico, id. (7 fanteria)	Vercelli	Vercelli.
PALADINO Francesco id	Palermo	Palermo.
TAVANA Francesco, id. (deposito 75 fanteria).	Siracusa	Siracusa.
BIANCHI FAVOTTI Raffaele Augusto, id.	Livorno	Livorno.
GUIDA Vinceslao, id. (2 artiglieria campagna).	Cremona	Cremona.
LIVECCHI Salvatore, id.	Cefalù	Cefalù.
BAROFFIO Luigi, id.	Torino	Torino.
CIATTI Claudio, id. (deposito 60 fanteria).	Roma	Perugia.
GHERARDI Giovanni, id.	Bologna	Bologna.
MELONI Sebastiano, id (deposito 13 artiglieria campagna).	Cagliari	Venezia.
RUSSO Giambattista, id.	Lecce	Lecce.
MATRICARDI Achille, id (deposito 39 fanteria).	Taranto	Taranto.
COMPAGNONI Claudio Giulio, id. (id. 22 id.).	Macerata	Ancona.
PACE Giuseppe Antonio, id. (id. 20 id.).	Bari	Bari
PAOLI Renato, id.	Pistoia	Pistoia.
DELLA GALA Umberto, id.	Nola	Nola.
MANELLA Giacomo, id. (deposito 23 fanteria).	Brescia	Brescia.
DE SOLIS Giacinto, id. (id. 13 id.).	Teramo	Teramo.
BARSI Pietro, id.	Roma	Palermo.
NOVELLO Giacomo, id	Sacile	Sacile
DELLERA Amilcare, id	Milano	Milano.
ARNULFO Ettore, id	Torino	Torino.
IUCULANO Giacomo, id. (deposito 4 fanteria).	Girgenti	Girgenti.
BONANOMI Pietro, id	Bergamo	Bergamo.
VANIA Giuseppe, id. (ospedale militare Bari).	Barletta	Barletta.
BROGGINI Pietro Carlo, id. (deposito 8 fanteria).	Varese	Varese.
POTENZA Saverio, id.	Palermo	Catania.
MONDINI Giuseppe, id.	Genova	Genova.
BOLAFFI Rodolfo, id (deposito 60 fanteria).	Firenze	Arezzo.
FALUSCHI Luigi, id	Macerata	Macerata.
MEVI Ernesto, id.	Roma	Spoleto.
TOFANELLI Vito, id.	Foggia	Foggia.
BERNARDI Antonio, id	Foggia	Foggia.
ZANCANARO Federico, id. (deposito 55 fanteria).	Padova	Padova.
SEIMANDI Domenico, id. (id 7 id.).	Pinerolo	Pinerolo.
CARBONARO Giuseppe, id. (id. 86 id.).	Catania	Catania.
PURITANI Mario, id.	Verona	Verona
BERTOLOTTO Giovanni, id.	Pinerolo	Pinerolo.
ANASTASIA Quintino Ennio, id.	Lecce	Lecce.

EVANGELISTA Luigi, soldato (deposito 22 fanteria)	Frosinone	Frosinone.
PESENTI Domenico, id.	Bergamo	Bergamo.
CURRADI Giuseppe, id. (deposito 36 fanteria).	Lucca	Lucca.
MODONI Gregorio, id. (id. 1 bersaglieri).	Lecce	Lecce.
UNGARO Francesco, id. (id. 5 fanteria).	Girgenti	Girgenti.
SOIDI Luciano, id.	Novara	Novara.
ARCIPRETE Antonio, id. (deposito 39 fanteria).	Potenza	Potenza.
MOSCATO Antonino Giovanni, id.	Reggio C.	Reggio Calabria.
MELONI Nicolò, id.	Cagliari	Sassari.
CARRARA Giuseppe, id.	Brescia	Brescia.
DE BARTOLOMEIS Cesare, id.	Rovigo	Rovigo.
SCIARRA Tito Livio, id (deposito 6 bersaglieri).	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno.
CORALLO Giuseppe, id. (id. 43 fanteria).	Savona	Savona.
PAFFETTI Sebastiano, id.	Reggio Emilia	Reggio Emilia.
SEREGNI Emilio, id.	Milano	Milano
BALLERINI Umberto, id.	Ferrara	Ferrara.
ACHIARDI Augusto, (deposito 2 bersaglieri).	Livorno	Livorno.
CELLI Dario, id.	Forlì	Forlì.
BRUNELLESCHI Umberto, id	Firenze	Firenze
DATTILO Romeo, id.	Roma	Orvieto.
GUILLIERY Antonio, id.	Genova	Genova.
DE ROSSI Alfredo, id.	Roma	Frosinone.
NANNI Giuseppe, id.	Chieti	Chieti.
LEVI Mario, id.	Roma	Frosinone.
MELZI D'ERIL Giuseppe, id.	Milano	Milano.
FERRARESI Aureliano, id.	Padova	Padova.
ZECCHINATO Mario, id.	Venezia	Venezia
FUSSI Guido, id.	Milano	Milano.
PIZZAMIGLIO Antonio, id.	Varese	Varese.
PASOLINI Mario, id.	Genova	Genova.
CANTONI Luigi, id.	Brescia	Brescia.
TINTI Guido, id.	Modena	Modena.
SCARONI Vincenzo, id.	Brescia	Brescia.
CAPORALI Tommaso, id.	Perugia	Siena.
CAPORALI Aristide, id.	Cremona	Cremona.
ARMANDO Luigi Chiaffredo, id.	Torino	Torino.
PIMPINELLI Cunderle, id.	Roma	Spoleto.
MENNYEY Francesco, id.	Torino	Torino,
RAVAGLI Federico Emilio, id.	Bologna	Bologna.
SACCO Adolfo, id.	Genova	Genova
MANTOVANI Vico, id. (16° artiglieria campagna).	Mantova	Mantova.
CAPPELLINI Arnoldo, id.	Venezia	Padova.
PERETTI Giuseppe, id.	Padova	Padova.
QUINTERIO Umberto, id.	Milano	Milano
GHIGLIONE Enrico, id.	Torino	Torino,
CANALE Agostino, id.	Genova	Genova.
GALLI Filippo, id.	Pesaro	Pesaro.
CONTIN Gaetano, id.	Venezia	Venezia.
COCEVA Mario, id.	Brescia	Brescia,
VITALE Stanislao, id	Napoli	Napoli.
MINNECI Giuseppe, id.	Palermo	Palermo.
BISAZZA Agostino, id.	Messina	Messina.

FEDELE Gaetano, soldato.	Lecce	Lecce.
MERLI Fernando, id.	Milano	Milano.
TOSANA Pietro, id.	Brescia	Brescia.
MENSI Attilio, id.	Brescia	Brescia.
BRUNORI Raffaele, id.	Firenze	Firenze.
MORELLI Ubaldo, id.	Roma	Orvieto.
GATTI Bruno, id.	Bologna	Bologna.
CATTANEO Luigi, id.	Como	Como.
MENATI Carlo, id.	Venezia	Verona.
GUARNIERI Garibaldi, id.	Padova	Padova.
AMELOTTI Attilio, id.	Torino	Torino.
PASINI Ferdinando, id.	Milano	Milano.
SIDOTI Aurelio, id.	Messina	Messina.

I seguenti militari, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di cavalleria, ed assegnati effettivi al distretto di residenza.

Essi si presenteranno al deposito del reggimento per ciascuno a fianco indicato, il mattino del 13 settembre 1915, per prestarvi il servizio di prima nomina:

NEGRI Renato, furier maggiore, distretto Bologna.	Lancieri di Mantova.
ALTERIO Antonio, id. id., id. Torino.	Cavalleggeri di Catania.
COLLI Rinaldo, id. id., id. Torino.	Lancieri di Vercelli.
BELFANTI Luigi, id. id., id. Firenze.	Cavalleggeri di Treviso.
BACHI Isacco, furiere, id. Torino.	Id. di Catania.
LATINI Domenico, sergente, id. Ascoli Piceno.	Lancieri di Mantova.
MAZZOTTI Francesco, id., id. Milano.	Savoia cavalleria.
MARCHI Teodosio, id., id. Parma.	Lancieri di Montebello.
D'APUZZO Giuseppe, id., id. Nola.	Cavalleggeri di Udine.
CAPPELLI Luigi, id., id. Roma.	Piemonte Reale cavalleria.
BRUNI Salvatore, id., id. Roma.	Lancieri di Firenze.
MARAGNO Leopoldo, id., id. Rovigo.	Cavalleggeri di Catania.
RIVARA Desiderato Giov. Battista, caporale, id. Genova.	Id. Guide.
GALLI Maurizio, soldato, id. Firenze.	Id. di Treviso.
DEL RE Guido, id., id. Roma.	Lancieri di Firenze.
ROSSI Luigi, id., id. Siena.	Cavalleggeri di Treviso.
LANZA Giuseppe, id., id. Palermo.	Id. di Palermo.
MALAGOLA UBALDINI Alfredo, militare, id. Lucca.	Lancieri di Mantova.
VALIANI Ariodante, id., id. Roma.	Id. di Firenze.
VALENTINI Angelo, id., id. Orvieto.	Cavalleggeri di Catania.
PRUNICAU Camillo, id., id. Brescia.	Id. di Aquila.
RIZZIO Giuseppe, tenente 7 artiglieria fortezza, distretto Torino.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio.
NICCHI Agostino, sottotenente 4 id., id. Palermo.	

I sottonotati militari ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma d'artiglieria, ed assegnati ai reggimenti per ciascuno a fianco indicati, ai depositi dei quali si presenteranno il mattino del 13 settembre 1915, per prestare il servizio di prima nomina:

GARELLI Alfredo, maresciallo capo (deposito 9 artiglieria fortezza).	Verona	9 fortezza.
ROSATI Edgardo, id. id.	Roma	3 id.

ARATA Arturo, furiere maggiore	Torino	6 fortezza.
D'AMBROSIO Romolo, id id.	Novara	3 id.
BARTOLI Luigi, id. id.	Arezzo	2 id.
RAVALLI Giuseppe, id. id.	Roma	3 id.
FERRAMOSCA Adolfo, id. id (direzione artiglieria Taranto).	Lecce	4 id.
BLENGINO Luigi, id. id.	Mondovì	6 id.
CERCHI Luigi, id. id.	Roma	3 id.
NERI Dante, furiere.	Torino	6 id.
FERRERO Alfonso, id	Torino	6 id.
CAPUANI Giulio, id.	Roma	3 id.
MONACO Enrico, sergente.	Roma	3 id.
ALPAGO Romano, id.	Padova	5 id
PREVE Mario, id	Genova	1 id
DATTI Paolo, id. (deposito 3 artiglieria fortezza).	Roma	3 id.
ROMUALDI Giuseppe, id.	Roma	3 id.
ORIOLO Giovanni, id. (deposito 21 fanteria).	Massa	2 id.
CAMPI Francesco, id.	Genova	1 id.
MORINI Orlando, id	Roma	3 id.
MARTIGNONI Vittorio, id.	Genova	1 id.
CASTELLANA Giuseppe, id. (4 artiglieria fortezza).	Cefalù	4 id.
VANNUCCI Marco, caporale maggiore.	Orvieto	2 id.
TAVAZZA Carlo, id. id.	Milano	7 id.
DONATO Antonino, caporale.	Roma	3 id.
LUCOHESE Lorenzo, id. (ospedale militare Messina).	Messina	4 id.
GINOCCHIETTI Viscardo, soldato.	Milano	7 id.
DUCA Francesco, id. (12 compagnia sanità).	Cefalù	4 id.
MACCAFERRI Eugenio, id.	Ancona	5 id.
BIFFI Luigi, id.	Milano	6 id.
TOVO Alfredo, id.	Torino	6 id.
GHERARDINI Amedeo, id	Firenze	2 id.
ZINO Fausto, id.	Genova	1 id.
BIONDI Emilio, id.	Ravenna	5 id.
RONCALI Eugenio, id.	Palermo	4 id
PERTONE Mario, id.	Livorno	2 id.
CODURRI Eugenio, id.	Roma	3 id.
MANCINELLI Ugo, id.	Venezia	5 id
SCURCI Orazio, id.	Venezia	5 id.
SILVETTI Carlo, id	Novara	6 id.
DIACCI Luigi, id.	Reggio Emilia	8 id.
CODOGNI Ugo, id.	Torino	6 id.
FIMMANÒ Clemente, id.	Roma	4 id.
ORNANO Alfredo, id.	Torino	3 id.
MARINELLI Umberto, id.	Roma	3 id
PAGANI Giorgio, id.	Torino	6 id.
REGGIANI Antonio, id.	Roma	3 id
CALDARA Aldo, id.	Messina	4 id.
GARGALLE Filippo, id.	Pistoia	2 id.
BEVACQUA Antonino, id.	Roma	3 id.
GIULIANO Michele, id.	Roma	3 id.
ALPI Gino, id.	Parma	9 id.
DEL CHICCA Terenzio, id	Massa	2 id.
MUZI Antonio, id.	Roma	3 id.
MARCHIGIAN Aleardo, id.	Torino	10 id.

BASTONSO Giovanni, soldato.	Torino	6 fortezza.
CIONFI Mario Giuseppe, id	Roma	3 id.
REPELLINI Spirito, id.	Cremona	10 id.
DEMURTAS Giorgio, id.	Sassari	6 id.
TODISCO Donato, id. (ospedale militare Ancona).	Foggia	3 id.
CAMPI Giuseppe, id.	Parma	9 id.
SEPE Francesco, id.	Roma	3 id.
GENGHI Emmanuele, id.	Torino	6 id.
MOSCATO Giovanni, id.	Roma	3 id.
PALLOTTINO Roberto, id.	Cremona	10 id.
SARTI Raimondo, id	Cagliari	3 id.
DANTI Alfredo, id.	Firenze	2 id.
D'AMICO Aristide, id.	Napoli	3 id.
FELICI Valerio, id.	Frosinone	3 id.
MARRULLIER Carlo, id.	Genova	1 id.
RIETTI Gastone, id.	Macerata	5 id.
PASTORE Luigi Giovanni, id.	Voghera	1 id
DEL BUTTERO Renato, id.	Roma	3 id.
SIMEONE Francesco Saverio, id.	Roma	3 id.
MARCOLI Lorenzo, id.	Torino	6 id
BELLOSIO Enrico, id.	Torino	6 id.
FONTE Angelo Francesco, id.	Roma	3 id.
CASSARO Gerlando, id.	Girgenti	8 id.
DE BIASE Urbano, id.	Foggia	4 id.
BALLIANO Giuseppe, id. deposito 1 artiglieria montagna .	Casale	7 id.
BELTATI Guglielmo, id. 67 fanteria).	Ferrara	8 id.
DE GASPERI Felice, (battaglione aviatori).	Torino	6 id.
NICOLETTI Mario, id.	Forlì	8 id.
MINOZZI Gino, id. (8 artiglieria campagna).	Firenze	5 id.
DE DOMINICIS Giuseppe, id.	Teramo	4 id.
DE SIMONE Vincenzo, id.	Roma	3 id.
BELCASTRO Filippo, id.	Cosenza	4 id.
RICOTTI Carlo, id	Perugia	3 id.
FRANCESCHELLI Alfredo, id.	Bologna	8 id.
DOGNA Terenzio, id.	Pinerolo	7 id.
STAGI Plinio, id.	Arezzo	2 id
ROSSI Serafino, id. 11 artiglieria campagna).	Novara	8 id.
BONACINI Mario, id. (9 id. id.).	Pesaro	8 id.
MORETTI Enrico, id. (33 id. id.)	Orvieto	3 id.
ZACCARA Giuseppe, id	Napoli	3 id.
PLOTTI Gaudenzio, id. (1 artiglieria montagna).	Novara	6 id
FIORINI Paolo, id (17 id. campagna).	Verona	9 id.
CALDERAI Mario, id.	Firenze	2 id.
MARSURA Francesco, id. (9 artiglieria campagna .	Sacile	9 id.
FRATI Donato, id.	Forlì	8 id.
DALLA VALLE Corrado, id.	Vicenza	9 id.
MORRICONE Alberto, id.	Roma	3 id.
SOMMA Giuseppe, id. (deposito 86 fanteria).	Catania	4 id
PEROTTI Ezio, id. (1 artiglieria montagna).	Voghera	7 id.
FLECCHIA Amedeo, id (2 id. pesante campale).	Milano	7 id.
LIBUTTI Michele, id.	Barletta	3 id
IMPRESARI Ubaldino, id (deposito 19 artiglieria campagna).	Arezzo	2 id

MEDI Antonio, soldato (deposito 2 fanteria).	Ancona	5 fortezza.
PESSIONE Luigi, id. (id. 1 artiglieria montagna).	Torino	6 id.
FORESI Renzo, id. (id. 19 id. campagna)	Livorno	2 id.
RONCHI Giulio, id. (2 artiglieria pesante campale).	Savona	1 id.
COLETTA Antonio, id. (9ª compagnia sanità)	Frosinone	1 id.
RANIERI Luigi, id. (deposito 1 bersaglieri).	Bari	3 id.
BARRACCHIA Carlo, id.	Barletta	4 id.
MANTELLINI Romualdo, id.	Caserta	3 id.
GAMALERO Giuseppe, id. (deposito 9 artiglieria campagna).	Alessandria	7 id.
ROSSI Innocente, id.	Novara	6 id.
MUGNOZZA Lorenzo, id. (deposito 63 fanteria)	Lecce	4 id.
MACONIO Marco, id.	Napoli	3 id.
MARANO Mario, id.	Piacenza	10 id.
FIORINI Ermete, id.	Parma	9 id.
SORLISI Giuseppe, id.	Milano	7 id.
PEZZOLI Francesco, id.	Bologna	8 id.
TOMMASI Gino, id. (deposito 34 artiglieria campagna).	Ancona	8 id.
LEORATO Tullio, id. (deposito 3 genio).	Treviso	9 id.
TRIA Marco, id.	Bari	4 id.
VERONESE Floriano, id.	Ancona	5 id.
SABBATINI Giuseppe, id.	Bologna	8 id.
GUAITA Arnaldo, id.	Firenze	2 id.
CISARI Raimondo, id.	Torino	6 id.
SOLERI Giovanni, id.	Torino	6 id.
PIGNATTI MORANO Benedetto, id.	Modena	8 id.
VITALBA Leonardo id	Torino	6 id.
PINI Mario, id.	Firenze	2 id.
LEONI Camillo, id	Bologna	8 id
MORPURGO Vito, id.	Padova	9 id.
FOGLIACCO Giacomo, id.	Torino	6 id.
BONFINI Raimondo, id.	Treviso	5 id.
ROSSI Tullio, id.	Padova	9 id.
VACCA MAGGIOLINI Edoardo, id.	Torino	6 id.
BOGGIO MARZET Ottavio, id.	Torino	5 id.
ROSSITTO Angelo, id	Siracusa	4 id.
CIMARELLI Oreste, id.	Messina	4 id.
MAZZOLINI Serafino, id.	Ancona	8 id.
CAMPORESE Ettore, id.	Mantova	5 id.
COLOMBI Carlo, id.	Bergamo	5 id.
TOZZI Antonio, id.	Vicenza	5 id
PIMPINELLI Gilberto, id.	Ancona	8 id.
LUPO Pietro, id	Torino	6 id.
PACITTO Adolfo, id.	Roma	3 id.
L'ABATE Giovanni, id.	Torino	6 id.
PIAZZI Mario, id.	Bologna	8 id.
MARCHETTI Corrado, id.	Ancona	8 id.
PERRONE Pietro, id.	Torino	6 id.
BERRA CENTURINI Bruno, id.	Mantova	9 id.
LANDI Raffaele, id.	Napoli	3 id.
MAGGENTI Edoardo, id.	Lucca	2 id.
MARINO Ugo, id.	Roma	3 id.

MISCORIA Ugo, soldato.	Torino	6 fortezza.
DEMONTI Giovanni Felice, id.	Torino	6 id.
RENZULLI Matteo, id.	Bologna	8 id.

I sottonotati militari ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma del genio, ed assegnati ai reggimenti per ciascuno a fianco indicati, ai depositi del quali si presenteranno il mattino del 13 settembre 1915, per prestare il servizio di prima nomina:

MAZZINI Felice, furier maggiore.	Torino	5 genio.
GAMBALUNGA Giulio, sergente (3 genio telegrafisti).	Rovigo	5 id.
ZUBLENA Giovanni, id. (5 genio).	Vercelli	5 id.
HOFFLER Luigi, id.	Roma	1 id.
GAVUZZI Stefano Luigi, id.	Pinerolo	5 id.
TOLLA PALMA Giuseppe, id.	Milano	1 id.
GUARNIERI Romano, id. (3 genio).	Rovigo	5 id.
SANQUIRICO Dino, id.	Voghera	5 id.
PEDICONI Tranquillo, soldato (1 genio).	Macerata	1 id.
DE GRISTOFERIS Giovanni, id.	Milano	1 id.
ARRIGONI Luigi, id.	Milano	1 id.
ULLMANN Attilio, id.	Roma	4 id.
PONZONI Vittorio, id.	Milano	1 id.
COLOMBO Vitaliano, id	Milano	1 id.
FERRO Franco Ruggero id.	Frosinone	1 id.
TRIVELLI Attilio, id.	Roma	1 id.
VIVIANI Stefano, id.	Lucca	3 id
DALPRATO Luigi, id.	Ravenna	2 id.
DROANDI Giovanni, id	Arezzo	2 id.
PODESTÀ Dario, id.	Savona	2 id.
RAMPULLA Luigi, id.	Cefalù	3 id.
FRISO Carlo, id.	Brescia	1 id.
ISOLDI Raffaele, id.	Napoli	1 id.
CARESIO Lorenzo, id (7 artiglieria campagna).	Torino	5 id.
CAPOBIANCHI Benedetto, id. (deposito d'aeronautica).	Teramo	2 id.
PORZIO GIOVANOLA Valentino, id.	Torino	5 id.
MARTORANA Giuseppe, id. (deposito 22 artiglieria).	Caltanissetta	2 id.
TALANTI Giovanni, id. (direzione sanità Firenze).	Livorno	3 id
BERTOLERO Giovanni, id (3 genio).	Verona	3 id.
SGARDI Clemente, id (5 id.).	Ancona	2 id.
COLAUTTI Arturo, id. (67 fanteria).	Sacile	2 id.
CANSARANO Giuseppe, id.	Taranto	1 id.
NOCELLI Vincenzo, id. (11 bersaglieri).	Ascoli Piceno	2 id.
RONDINI Marino, id. (5 genio).	Ancona	4 id
FABBIANO Ambrogio, id	Milano	1 id.
BARONE Giuseppe, id. (53 fanteria).	Pesaro	2 id.
DEL BAGNO Faustino, id.	Napoli	1 id
MAZZINI Ponziano, id.	Milano	1 id.
BONATI Paolo Attilio, id.	Milano	1 id.
NADALINI Giovanni, id.	Bologna	3 id.
SACCO Luigi, id.	Torino	5 id
ALMAGIÀ Vittorio, id. (comando deposito speciale della Tripolitania).	Roma	1 id.

TICCHIONI Enrico, soldato	Torino	5 genio.
SETTI Luigi, id.	Milano	1 id.
QUARELLI Renato, id.	Torino	5 id.
BRANDOZZO Alceo, id.	Torino	5 id.
VIOTTO Giovanni Battista, id.	Torino	5 id.

I seguenti militari in congedo, di milizia territoriale, laureati in chimica e farmacia o diplomati in farmacia, sono nominati sottotenenti di milizia territoriale farmacisti, a senso dell'art. 7 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 356.

Essi saranno effettivi ai rispettivi distretti e si presenteranno il mattino del 16 settembre 1915, alle sottoindicate direzioni di sanità, dalle quali riceveranno la destinazione per imprendere servizio:

BARBIERI Pietro, distretto Voghera.	Direzione sanità Milano.
MANNINO Vincenzo, id. Catania.	Id. Palermo.
BELLUCCI Italo, id. Perugia.	Id. Roma.
BRUNO Giuseppe, id. Siracusa.	Id. Palermo.
ALLEGRI Francesco, id. Aquila.	Id. Roma.
SANGIORGI Vincenzo, id. Siracusa.	Id. Palermo.
BONFIGLIO Ercole, id. Siracusa.	Id. Palermo.
PRIOLO Alfredo, id. Catania.	Id. Palermo.
TOMASSINI PONGELLI Paolino, id. Ferrara.	Id. Bologna
MARCHESINI Aroldo, id. Ferrara.	Id. Bologna.
FRANCALANZA Emanuele, id. Siracusa.	Id. Palermo.
JAVICOLI Nicolò, id. Chieti	Id. Napoli.
OSSI Alessandro, id. Treviso.	Id. Verona.
REVELLI Evasio, id. Mondovì.	Id. Firenze.
VACCHINA Cesare, id. Casale.	Id. Alessandria.
LIGGERI Angelo, id. Messina.	Id. Palermo.
MORINO Lorenzo, id. Torino.	Id. Torino.
PELAGATTI Arnoldo, id. Livorno.	Id. Roma.
PIERONI Antonio, id. Bologna.	Id. Bologna.
PASSETTI Carlo, id. Pisa.	Id. Firenze.
BENZI Sebastiano, id. Alessandria.	Id. Alessandria.
GHIGI Renzo, id. Ravenna.	Id. Bologna.
DUCE Oscar, id. Sassari.	Id. Roma.
DEL MONACO Ugo, id. Roma.	Id. Roma.

I seguenti militari di truppa laureati in zooiatria, sono nominati sottotenenti di milizia territoriale, nel corpo veterinario militare.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 13 settembre 1915 all'ufficio veterinerio del corpo d'armata per ciascuno a fianco indicato, dal quale riceveranno la destinazione per compiere il servizio di prima nomina:

GUIDETTI Giacomo, sergente distretto Napoli.	Ufficio veterinario corpo armata Napoli.
ZANELLA Aldo, soldato id. Piacenza.	Id id. Verona.
BORELLA Adolfo, id. id. Parma.	Id. id. Genova.
TENNANI Nicola, id. id. Rovigo.	Id. id. Bologna.
RAMELLA Cesare Silvio, id id. Savona	Id. id. Genova.
COSTA Raffaele, id. id. Cagliari.	Id. id. Roma.
SACCOMANNO Pietro, id id. Sassari.	Id. id Roma.
CATARDI Luigi, id. id. Sassari.	Id. id. Roma.
ROSSI Guido, id. id. Parma	Id. id. Genova.
CAROSSINO Nicolò, id. id. Cagliari	Id. id Roma.
VENTURI Pietro, id. id. Pesaro.	Id. id. Ancona.

TUVERI Stanislao, soldato distretto Cagliari.	Ufficio veterinario corpo armata Roma.
DESGRO Amedeo, id. id. Reggio Calabria.	Id. id Bari.
DETTORI Salvatore, id. id. Sassari.	Id. id. Roma.
GAMBA Alace, id id. Perugia.	Id. id. Firenze.
GRECO Francesco Saverio, id. id Reggio Calabria.	Id. id. Bari
VEDOVATO Giuseppe, id. id. Sacile.	Id. id. Bologna.

NATOLI Giuseppe, capitano veterinario, distretto Caltanissetta.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio.
NENCIONI Carlo, tenente id., id. Firenze.	

Determinazione ministeriale 2 settembre 1915.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di essere assegnati, per mobilitazione, al distretto cui sono effettivi, e sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto di residenza, a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi:

ABRIGNANI Francesco, capitano (Palermo), distretto Trapani.	MASSARI Giacinto, tenente (Barletta), distretto Barletta.

DI MARTINO Giuseppe, sottotenente fanteria (Roma), distretto Campobasso.	Trasferito per residenza e per mobilitazione distretto Torino.
OLDOFREDI TADINI Gerolamo, id. 2 genio, id. Cuneo.	Id. gruppo scuole civili per aviatori militari
TARTAGLIA Domenico, id. 5 id., id. Torino.	Id. battaglione scuole aviatori.
ABETTI Giorgio, id. 1 id., id. Roma.	Id. id. dirigibilisti.
FASOLIS Egidio, id. farmacista, id. Casale.	Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto.
AGOSTINELLI Pietro, id 1 genio, id. Padova.	Trasferito stabilimento costruzioni aeronautiche.

Ufficiali in congedo provvisorio.

R. decreto 8 aprile 1915.

MACCHI DEI CONTI DI CELLERE NOBILE Giulio, capitano di cavalleria.	Collocato a riposo per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio, inscritto nella riserva, a decorrere dal 1° aprile 1915 e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

Ufficiali di riserva.

Decreto luogotenenziale 29 luglio 1915.

URSANO cav. Antonio, tenente colonnello d'amministrazione della riserva, distretto Napoli.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio.
ZORZI cav. Iacopo, maggiore id. id., id. Verona.	

Decreto luogotenenziale 5 agosto 1915.

REBORA cav. Pietro colonnello d'amministrazione della riserva, distretto Siracusa.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio.
MAZZINI cav. Filiberto, capitano id. id., id. Massa.	

FRONDA Emilio, già tenente contabile di complemento, distretto Torino, cessato dal ruolo degli ufficiali di complemento per età	Inscritto, a sua domanda, con lo stesso grado e con anzianità 21 marzo 1906 nel ruolo degli ufficiali di riserva del corpo d'amministrazione, a datare dal 1° luglio 1915, distretto Torino.

Decreto luogotenenziale 12 agosto 1915.

DI MATTIA Gennaro, capitano d'amministrazione, distretto Ancona.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio.

Decreto luogotenenziale 13 agosto 1915.

PROVERA cav. Eusebio, colonnello d'amministrazione, distretto Milano, in servizio ospedale militare Milano.	Richiamato in servizio dal 19 maggio 1915 e ricollocato in congedo dal 31 luglio 1915.

Decreto luogotenenziale 22 agosto 1915.

I seguenti ufficiali di riserva sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non provenienti da cause di servizio:

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

ROSSI cav. Erminio, maggiore distretto Roma.	ROBIGLIO cav. Domenico, primo capitano distretto Alessandria.
BELLERI cav. Gio. Battista, primo capitano id. Brescia.	

ARMA DI FANTERIA.

LOFOCO Giovanni primo capitano distretto Bari.	CASAULA cav. Ernesto primo capitano, distretto Napoli.
BRUNIALTI Tirteo, id. id. id. Vicenza.	DESIMONE Giuseppe di Francesco, capitano id. Lecce.
ZANOTTI Guglielmo, id. id. id. Novara.	GENTILONI Edgardo, id. id. Ancona
DI MICELI cav. Giuseppe, id. id. id Palermo.	BISTOLETTI Luigi, id. id. Milano.
ANGRISANI Eduardo id. id. id. Napoli.	CUCCHIARI Domenico, tenente, id Massa.
SOLIANI Alessandro, id. id. id. Bologna.	NOVARESE Virgilio, id. id. Milano.
ARBARELLO Luigi, id. id. id. Torino.	FASOLI Giuseppe, id. id. Barletta.
MARTINO Angiolino, id. id. id. Castrovillari.	MARIANI Carlo, id. id. Chieti.
LA PORTA Angelo, id. id. id. Foggia	

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI

GALEOTA cav. Giovanni, maggiore, distretto Firenze.

Decreto luogotenenziale 29 agosto 1915

TULLIO Mariano, tenente di sussistenza di riserva, distretto Forlì.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio.

Decreto luogotenenziale 2 settembre 1915.

I seguenti ufficiali di fanteria sono promossi al grado superiore con anzianità 22 agosto 1915:

Primi capitani promossi maggiori:

SQUARCINA Adolfo, distretto Padova.	Seguiranno nel ruolo il maggiore CATELLANI Enrico.
DONDERO Alberto, id. Massa.	
COLETTI Edoardo, id. Belluno.	Precederà nel ruolo il maggiore GHIZZI-PANIZZA cav. Probo.
RAVANELLO Natale, id. Sacile.	Seguirà nel ruolo il maggiore PADOVANO Armando.

Tenenti promossi capitani:

BOUGLEUX Enrico, distretto Livorno.	Seguirà nel ruolo il capitano BURGO Luciano.
FRIGNANI cav. Ippio, id. Lucca.	Precederà nel ruolo il capitano SCARELLA Costanzo.

Sottotenenti promossi tenenti:

SCALABERNI Alfredo, distretto Milano.	Seguirà nel ruolo il tenente BUBOLA Elmo.
CARMIGNANI Giuseppe, id. Parma.	Id. id. il tenente PERSI Antonio.

Decreto ministeriale 23 agosto 1915.

BREZZI cav. Giuseppe, colonnello medico, distretto Roma.	Chiamato in servizio, con assegni, dal 22 agosto 1915, ospedale Roma.

Decreto ministeriale 30 agosto 1915.

I seguenti ufficiali di riserva sono richiamati in servizio temporaneo quali consegnatari di magazzino di arredamento presso il corpo e dalla data a fianco di ciascuno indicati:

CAVEDAGNI cav. Enrico, maggiore carabinieri reali, distretto Treviso	Legione carabinieri reali Verona, dal 7 maggio 1915.
MAGGI cav. Lazzaro, tenente colonnello fanteria, id. Torino.	3 alpini Pinerolo, dal 28 luglio 1915.
DACOMO cav. Giocondo, maggiore fanteria, id. Mondovì.	2 alpini Cuneo, dal 16 maggio 1915.
MARESCHI cav. Pietro, maggiore fanteria, id Treviso.	8 bersaglieri, dal 18 giugno 1915.
MARIANINI Annibale, capitano fanteria, id. Firenze.	Distaccato battaglione dirigibilisti Campi Bisenzio, dal 3 id.
MERONI Andrea Baldassarre, primo capitano cavalleria, id Monza.	9 artiglieria campagna, dal 1° luglio 1915.
VAROLI Giovanni, capitano cavalleria, id. Forlì.	Distretto militare Ravenna, dal 17 giugno 1915.
VETTORI Jacopo, capitano d'amministrazione, id. Arezzo.	31 artiglieria campagna, dal 17 luglio 1915.

I seguenti ufficiali di riserva, richiamati in servizio quali consegnatari di magazzino arredamento, sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

CASETTA cav. Gio. Batta, capitano carabinieri reali, distretto Sacile.	Dal 30 giugno 1915.
SCANDALIATO cav. Gaspare, maggiore fanteria, id. Pesaro	Dal 23 luglio 1915.

Decreto ministeriale 1° settembre 1915.

I sottonominati tenenti colonnelli di amministrazione di riserva sono richiamati in servizio presso il corpo e dalla data a fianco di ciascuno indicati:

BUONOMO cav. Francesco, distretto Napoli.	Ufficio personali militari vari, dall'8 maggio 1915.
BRAVI cav. Enea, id. Macerata.	Id. id. dal 7 id.
LOVATI cav. Angelo, id. Roma.	Id. id. dal 6 id.

Determinazione ministeriale 2 settembre 1915.

I seguenti ufficiali di fanteria sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto, a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi:

PAPANIA Salvatore, primo capitano, distretto Cefalù.	PARISI Carlo, capitano, distretto Taranto.
COCCO cav. Pasquale, tenente carabinieri reali, distretto Palermo, in servizio legione Palermo, tenenza Canicatti.	Collocato a disposizione legione Palermo.
SORGATO Giacomo, id. id., id. Padova, id. id. Ancona, id. Ascoli Piceno.	id. id. id. Ancona.

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA

nei gradi di truppa.

Maresciallo promosso maresciallo capo:

AMICI Pietro, 15 fanteria.

Sergenti maggiori promossi marescialli:

MARZIANI Bonaventura, 6 fanteria.	TRINCHERO Pietro, 2 alpini.
DE LUCCA Guglielmo, 6 id.	BERARDENGO Fedele, 2 id.
DATTOLI Michele, 32 id.	MENOTTI Antonio, 8 id.
FRUNZI Matteo, 64 id.	NICOLOSO Leonardo, 8 id.
BINNI Samuele, 122 id.	SPANGARO Carlo, 8 id.
GHIO Martino, 2 alpini.	

Sergenti promossi sergenti maggiori:

MORETTI Antonio, 16 fanteria.	PITINO Martino, 8 alpini.
TOLO Pietro, 16 id.	ARBAN Antonio, 8 id.
FRATTA Giovanni, 16 id.	MANFÉ Amedeo, 8 id.
CICCONI Attilio, 16 id.	MARINI Adamo, 10 artiglieria campagna.
VINAI Giovanni, 1 bersaglieri.	ROSSI Angelo, 2 id. montagna.
BOSONE Vittorio, 5 alpini.	

Caporali maggiori promossi sergenti:

DI GIOIA Agostino, 6 fanteria.	CLERICI Gino, 8 alpini.
FELLA Florito, 16 id.	MADOLO Antonio, 8 id.
STACCOTTI Gaudenzio, 23 fanteria.	DEL ZOTTO Davide, 8 id.
BERTINOTTI Rocco, 23 id.	DE PAULI Agostino, 8 id.
POMPELLA Ester, 23 id.	BUSETTI Celeste, 8 alpini.
ZAPPA Pietro, 23 id.	D'ANDREA Giov. Battista, 8 id.
GROSSI Francesco, 23 id.	FRANCESCON Osvaldo, 8 id.
MORA Angelo, 23 id.	SQUECCO Fabio, 8 id.
LANZI Guglielmo, 56 id.	MAGGIORIN Arciso, 2 artiglieria pesante campale.
BERNARDO Nicola, 74 id.	CALONICO Ercole, 2 id. id. id.
CROCIANI Liberto, 145 id.	COSTANTINI Valentino, 8 artiglieria fortezza.
FERRARI Paride, 8 bersaglieri.	VITONE Salvatore, 10 id. id.
VICO Antonio, 2 alpini.	GIUSTI Enrico, 10 id. id.
RAINA Cesare, 2 id.	MAROCCHINI Francesco, 10 id. id.
GIORS Giovanni, 2 id.	FIGONI Lino, 10 id. id.
SOLARI Annibale, 8 id.	BADANO Giuseppe, 1 id. montagna.
MONAI Antonio, 8 id.	
BROVEDANI Pietro, 8 id.	
FLORIT Amedeo, 8 id.	

Caporali promossi sergenti:

VALENTINI Rodolfo, 6 fanteria.
DEL COLLE Giov. Battista, 8 alpini.
MASSIMILLA Edoardo, 10 artiglieria campagna.
ANSALONI Enrico, 2 artiglieria pesante campale.
DEOTTO Salvatore, 8 id. fortezza.

Caporali promossi caporali maggiori:

ROTOLO Giuseppe, 6 fanteria.
CUCCIA Gesualdo, 6 id.
BUSCHINI Rocco, 23 id.
BANZI Arturo, 23 id.
FUMAGALLI Michele, 54 id.
LACCHIN Emilio, 8 alpini.
MOLINARI Giuseppe, 8 id.
PUPPINI Giov. Battista, 8 id.
BERNARDON Osvaldo, 8 id.
FRANIER Ernesto, 8 id.
RIZZO Agostino, 8 alpini.
FREGONA Angelo, 8 id.
MONGODI Giovanni, 9 artiglieria campagna.
BRESCIA Giuseppe, 11 id. id.
DI CRESCE Quirino, 3 id. fortezza.
GUAGUARELLA Giuseppe, 3 id. id.
TOMMASELLA Sante, 8 id. id.
CASSUTI Pietro, 8 id. id.
CUCIS Olinto, 8 id. id.

Soldati promossi caporali:

PEPI Secondo, 3 fanteria.
SPALLINA Pietro, 6 id.
MAGNABOSCO Valentino, 6 id.
STOTA Adamo, 16 id.
STRAVATO Lorenzo, 16 id.
PONTI Paolo, 23 id.
ZAPPELLI Alberico, 23 id.
GANDOLFO Filippo, 23 id.
BENOLFI Lorenzo, 23 id.
DELLA MONICA . . . . . , 64 id.
PROCIDA Antonio, 64 id.
PAPÒ Armando, 64 id.
MAGGIO Amedeo, 74 id.
TRAVIA Gaetano, 145 id.
SOLARO Giovanni, 2 alpini.
POINELLI Luigi, 5 id.
LEONE Fabio, 7 id.
CONEGHI Giorgio, 8 id.
ORTIS Giacomo, 8 id.
CADORE Michele, 8 id.
PUNTEL Colombo, 8 id.
CAMILOT Ubaldo, 8 id.
MATTUCCI Giuseppe, 8 id.
IOB Filippo, 8 id.
NUZZOLO Domenico, 3 artiglieria fortezza.
PILLININI Fortunato, 8 id. id.
GATTI Pasquale, 10 id. id.

DEFUNTI

FRANCHI Luigi, maggiore genio riserva. — Morto a Roma, il 12 marzo 1915.
BENATTI Clemente, sottotenente fanteria complemento, distretto Reggio Emilia, deposito Reggio Emilia. — Id. a Reggio Emilia, il 29 giugno 1915.
PABIS cav. Emilio, tenente generale medico, non più inscritto nei ruoli. — Id. a Sesto Fiorentino (Firenze), il 5 luglio 1915.
VERDA cav. Giuseppe, colonnello fanteria riserva, distretto Genova. — Id. a Genova, il 7 id.
LONGO Orazio, capitano medico, ospedale Messina. — Id. ad Agira (Catania), il 24 id.
PANICO Giuseppe, primo capitano fanteria riserva, distretto Lecce. — Id. a Monacizzo (Lecce), il 3 agosto 1915.
VALLETTA Federico, primo capitano fanteria riserva, distretto Torino. — Id. a Torino, il 6 id.
BEZZICARI Roberto, tenente colonnello cavalleria, non più inscritto nei ruoli. — Id. a Pesaro, il 19 id.
RAINALDI NOBILE DI TREIA cav. Luigi, tenente generale nella riserva. — Id. a Roma, il 27 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 28ª, anno 1915, pag. 981. — BESSON Romolo. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 28ª, id. 1915, » 985. — TROZZI Nestore. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 28ª, id. 1915, » 1005. — BONDUZZI Egidio, *leggasi:* BONDURRI Egidio.

Id. 28ª, id. 1915, » 1008. — SPALLIERI Aldo, *leggasi:* SPALLICCI Aldo.

Id. 28ª, id. 1915, » 1009. — RONCUCCI Alcide, *leggasi:* RONCUCCI Arturo.

Id. 28ª, id. 1915, » 1010. — CHIEFFA Alfonso, *leggasi:* CHIEFFO Alfonso.

Id. 28ª, id. 1915, » 1022 — DE CARO Benedetto, *invece di:* Direzione sanità XI corpo armata, *leggasi:* Direzione sanità IX corpo armata.

Id. 35ª, id 1915 » 1212 — LINAZZI Silvio, *leggasi:* LIMARZI Silvio

Id. 38ª, id. 1915, » 1293. — RUDI Nereo — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 38ª, id. 1915, » 1296. — CURIONI Michelangelo — Annullato il provvedimento che lo riguarda

Id. 42ª, id. 1915, » 1395 — PARISI Carlo. — Considerata come non avvenuta l'esonerazione dalla carica di sostituto ufficiale istruttore aggiunto.

Id. 42ª, id. 1915, » 1409. — VIDAN Giuseppe, *leggasi:* VIDAU Giuseppe.

Id. 42ª, id. 1915, » 1436. — LA SERRA Cesare. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 44ª, id. 1915, » 1449. — PINNA Alfonso, CURTI Romildo } Considerata come non avvenuta l'esonerazione dalla carica di sostituto ufficiale istruttore aggiunto.

Id. 44ª, id 1915, » 1521 — SORANO Salvatore. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 47ª, id. 1915, » 1576. — IMBRIANO Giovanni *leggasi:* IMBRIANI Giovanni

Id. 47ª, id. 1915, » 1584 — JACHINI Vincenzo, *leggasi:* FACHINI Vincenzo.

Id. 50ª, id. 1915, » 1678. — CECCONI Ermanno, *leggasi:* CECCONI Guido.

Id. 50ª, id. 1915, » 1687. — PASANINI Mario, *invece di:* distretto Salerno, *leggasi:* distretto Napoli.

Id. 50ª, id. 1915, » 1687 — MINISCALCO Valentino, *leggasi:* MANISCALCO Valentino.

Id. 52ª, id. 1915, » 1742. — FOLONARI Luigi, *invece di:* (1ª compagnia automobilisti) *leggasi:* (4ª compagnia automobilisti)

Id. 52ª, id. 1915, » 1762. — AMATO Giuseppe, *invece di:* id. id. Lucca, *leggasi:* id. id. Messina.

Id. 54ª, id. 1915, » 1786. — CHIAMBRETTO Giovanni — Si consideri come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda

Id. 54ª, id 1915, » 1790. — MERCANTI Arturo, *invece di:* 2 bersaglieri, *leggasi:* 11 bersaglieri

Id. 54ª, id. 1915, » 1793. — VESTRI Ranieri. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 54ª, id. 1915, » 1794 — CARUSO Edoardo, DI MINO Carlo, DI PRIMO Vincenzo, FRANCALANZA Angelo, ISAIA Domenico, MOBILIA Gaetano, MOCIRA Bernardo. } Annullato il provvedimento che li riguarda.

Id. 54ª, id 1915, » 1805. — SALERNO Antonio, *invece di:* Lecce - Lecce, *leggasi:* Bari - Bari.

Dispensa 54ª, anno 1915, pag. 1805. — CIANI Nicola, *invece di:* Lodi Lodi, *leggasi:* Lodi Avellino.

Id. 54ª, id. 1915, » 1811. — DALLA VECCHIA Paolo, *invece di:* 7 fortezza *leggasi:* 1 fortezza.

Id. 54ª, id. 1915, » 1815. AIUTO Giuseppe. AMARI Vito. ARCA Angelo ARGENTO Calogero. BARBERA Vincenzo. BUSACCA Amilcare. CASCIO Paolo CICALA Giacomo. CONSOLE Andrea CIGNO Calogero. CANNIZZO Girolamo. DI VIA Giacomo. DI GESÙ Giuseppe PURITANO Girolamo LIGGERI Angelo. LI DESTRI Gaetano. LA VIA Gio. Battista. MORGANTE Gaspare. MARTINO Filippo. PERRICONE Giuseppe. SCANDURRA Salvatore. SIENA Salvatore. VENZA Gioacchino. ZUCCARELLO Antonino. ZANGARA Vincenzo. VENTURA Filippo. PRIOLA Alfredo. PETRUZZELLA Giuseppe. PALAZZOLO Gaetano. — Annullato il provvedimento che li riguarda.

Id. 56ª, id. 1915, » 1827 — VITI Antonio, *invece di:* 93 fanteria, *leggasi:* VITI Vincenzo, 9 fanteria.

Id. 56ª, id. 1915, » 1827. — CURTI Romildo, 87 fanteria, *leggasi:* 32 fanteria.

Id. 56ª, id. 1915, » 1827. — PINNA Alfonso, 70 fanteria, *leggasi:* 29 fanteria.

Id. 56ª, id. 1915, » 1827. — PARISI Carlo, 71 fanteria, *leggasi:* 13 fanteria.

Id. 56ª, id. 1915, » 1835. — GAGLIANO CANDELA Baldassarre, *invece di:* Direzione genio Torino, *leggasi:* Sottodirezione genio Cuneo.

Id. 56ª, id. 1915, » 1841. — VENDEMIA Francesco. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 56ª, id. 1915, » 1841. — BROCCIO Domenico. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 56ª, id. 1915, » 1841. — MIONI Mario. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 56ª, id. 1915, » 1841. — LEFFI Angelo. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 56ª, id. 1915, » 1844. — MELE Riccardo, *invece di:* Direzione sanità Alessandria, *leggasi:* Direzione sanità Napoli.

Id. 56ª, id. 1915, » 1846. — BALSANO Gaetano, *invece di:* Bari, *leggasi:* Palermo.

Id. 56ª, id. 1915, » 1846. — POSSERI Mario, *leggasi:* PASSERI Mario.

Id. 56ª, id. 1915, » 1846. — GARNERI Filippo, *invece di:* Chieti, *leggasi:* Orvieto.

Id. 56ª, id. 1915, » 1847. — PANTANO Giuseppe, *invece di:* Frosinone, *leggasi:* Roma.

Dispensa 56ª, anno 1915, pag. 1848. — OLIVIERI Giuseppe, *invece di:* Ivrea, *leggasi:* Como.
Id. 56ª, id. 1915, » 1848. — CHIODI Cesare, *invece di:* Cuneo, *leggasi:* Como.
Id. 56ª, id. 1915, » 1849. — DA LISCA Bandino. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.
Id. 56ª, id. 1915, » 1851. — MACCARATO Francesco, *leggasi:* NACCARATO Francesco.
Id. 56ª, id 1915, » 1854. — LAVAGNA Silvio, *invece di:* Cagliari Cagliari, *leggasi:* Cagliari Ascoli Piceno.
Id. 56ª, id. 1915, » 1857. — CASINI Piero, *invece di:* Milano Milano, *leggasi:* Firenze Firenze.
Id. 56ª, id. 1915, » 1858. — CARBONE Gian Paolo, *invece di:* Firenze 3 fortezza (costa e fortezza), *leggasi:* Firenze 1 fortezza (costa).
Id. 56ª, id. 1915, » 1864. — DONDI-OROLOGIO Francesco, *invece di:* distretto Milano, *leggasi:* id. Padova.
Id. 56ª, id. 1915, » 1864. — SERRAO Tommasino, *invece di:* id. Catania, *leggasi:* id. Catanzaro.
Id. 56ª, id. 1915, » 1864. — I generali VILLAVECCHIA cav. Beltrando e BENNATI cav. Luciano, promossi a senso del R. decreto 22 agosto 1915, appartengono alla posizione ausiliaria anzichè alla riserva.
Id 56ª, id. 1915, » 1870. — MERCALLI cav. Carlo — Annullata la rettificazione che lo riguarda.

IL MINISTRO — **Zupelli.**

Prezzo della presente dispensa **L. 0,45**

(151*a*) Roma, 1915 — Tip. E. Voghera

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 59ª — 1915 — 14 settembre

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

per la campagna di guerra del 1915

RICOMPENSE CONCESSE DI MOTO PROPRIO DA S. M. IL RE

MEDAGLIA D'ARGENTO.

4 settembre 1915.

FIORELLI Anselmo, da Val Masino (Sondrio), caporale 5 reggimento alpini, n. 9796 matricola.

Comandante di una pattuglia esplorante, giunto al passo Brizio mentre si iniziava il combattimento, di sua iniziativa, valicando la cima rocciosa della punta Garibaldi, si recava, con pericolo di vita, al passo Garibaldi e quivi efficacemente coadiuvava la guardia del passo a respingere il nemico, che già aggrappavasi alle trincee. — 15 luglio 1915.

DEL CURTO Rinaldo, da Piuro (Sondrio), soldato 5 reggimento alpini, n. 19044 matricola

DEL GIORGIO Placido, da Samolaco (Sondrio), soldato 5 reggimento alpini, n 207 matricola.

Di guardia al passo Garibaldi, esposti al fuoco efficacissimo del nemico, essendo ferito il capo-posto, essi, pure feriti, resistettero freddamente, infliggendo gravi perdite all'avversario che, in forze preponderanti, stava per penetrare nella trincea. — 15 luglio 1915.

CHESSA Antonio, da Siligo (Sassari), caporale maggiore 152 reggimento fanteria, n. 21108 matricola.

Con particolare ardimento, spingendosi spesso da solo oltre le linee di fuoco, potè avvicinarsi a trinceramenti già occupati dal nemico, introdurvisi e raccogliere armi e munizioni. Accolto da fucileria nemica, riuscì sempre, quasi miracolosamente, a salvarsi. — 4, 6 e 16 agosto 1915

GAIZZI Guido, da Foggia, tenente 6 reggimento bersaglieri.

Comandante di compagnia, durante l'assalto di una trincea nemica, cadeva gravemente ferito e non riuscendo, malgrado ripetuti tentativi, a seguire il reparto, incitava i suoi bersaglieri a perseverare nella lotta e a non curarsi della sua persona. — 15 agosto 1915.

MORETTI Cesare, da Sospirolo (Belluno), caporale 7 reggimento alpini, n. 16840 matricola.

Comandante di una pattuglia alpina, di notte la condusse a scalare la vetta del Monte Tofana Prima, dove eransi annidati tiratori austriaci, riuscendo ad ucciderne buona parte ed a disperdere i rimanenti 18-19 agosto 1915.

DE TONI Lucio, da Alleghe (Belluno), soldato 7 reggimento alpini, n. 15888 matricola.

Fu anima e guida effettiva dell'impresa di una pattuglia alpina che, di notte, scalò la vetta del Monte Tofana Prima, dove eransi annidati tiratori austriaci, riuscendo ad ucciderne buona parte ed a disperdere i rimanenti. — 18-19 agosto 1915.

LANCETTI Alessio, da Monasterolo del Castello (Bergamo), soldato 5 reggimento alpini, n. 24075 matricola.

Pel primo inerpicandosi su di una roccia a picco, si lanciava all'attacco di una trincea avversaria, trascinando i compagni coll'esempio. — 21 agosto 1915.

MACARIO Umberto, da Costa Volpino (Bergamo), soldato 5 reggimento alpini, n. 32178 matricola.

Dopo aver raggiunto attraverso roccie aspre e difficili, con pochi compagni, la posizione nemica, si slanciava deciso all'inseguimento, trascinando gli altri con l'esempio. — 21 agosto 1915.

TRUZZARDI Matteo, da Ciusone (Bergamo), soldato 5 reggimento alpini, n. 24435 matricola.

Semplice soldato facente funzione di capo mitragliatrice in mancanza di graduati, con calma e freddezza dirigeva il fuoco della propria arma, non ostante l'intenso fuoco di artiglieria e di fucileria nemica, concorrendo efficacemente a volgere in fuga una colonna avversaria marciante al contro attacco. — 21 agosto 1915.

LACONI Raimondo, da Cagliari, soldato 151 reggimento fanteria, n. 5333 matricola.

Si distinse in vari fatti d'arme per ardimento e valore. Il 23 agosto, nella mattina, recatosi da solo in una trincea nemica ritenuta abbandonata, s'imbattè invece in cinque soldati nemici addormentati, che si svegliarono di soprassalto. Non avendo il fucile, impugnata la sciabola baionetta, intimò loro la resa e riuscì a farli prigionieri. Nel pomeriggio dello stesso giorno, spintosi coraggiosamente, con pochi compagni, in ricognizione di una trincea nemica, colpito da una fucilata, lasciò la vita sul campo. — 4 e 23 agosto 1915.

Ricompense concesse per decreto luogotenenziale.

9 settembre 1915.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

TULLI Ercole, da Roma, soldato 10 reggimento artiglieria fortezza assedio, n. 65739 matricola.

Durante un'azione di fuoco, in cui la batteria di mortai da 210, della quale faceva parte, fu soggetta ad un violento tiro nemico, benchè ferito gravemente da scheggie di una granata scoppiatagli vicino, non voleva abbandonare il proprio posto, e, trascinato poi quasi a forza al luogo di medicazione e successivamente all'ambulanza, serbava un contegno mirabilmente sereno, incoraggiando gli altri compagni feriti meno gravemente di lui. — 28 luglio 1912.

PALAZZI Antonio, da Bondeno (Ferrara), caporale maggiore 20 reggimento artiglieria campagna, n. 26959 matricola.

Quale capo pezzo, ne dirigeva per due giorni il fuoco con calma e serenità, benchè esso fosse fatto segno al tiro aggiustato d'artiglieria leggera e di medio calibro, che lo rendeva infine inservibile. Rimasto ferito, lasciava il proprio posto solo dopo ordine ed amorevole violenza dei suoi superiori. — 2 agosto 1915.

BIANCARDI Ermanno, da Siena, soldato 69 reggimento fanteria, n. 6932 matricola.

Accanto al comandante della propria compagnia, fu tra i primi a slanciarsi sulle trincee nemiche. Rimasto incolume, con evidente pericolo della vita, riusciva a portare in salvo un compagno gravemente ferito. — 4 agosto 1915.

COPPOLINO Francesco, da Milazzo, (Messina), sottotenente 70 reggimento fanteria.

Con grande ardimento, alla testa del proprio plotone, penetrava pel primo nelle trincee nemiche. Ferito, non abbandonava il combattimento, dando mirabile esempio di valore. — 4 agosto 1915.

ORAZIO Isidoro, da Nervesa (Treviso), caporale maggiore 70 reggimento fanteria, n. 44953 matricola.

Insieme al comandante del proprio plotone, irrompeva nelle trincee nemiche e, sebbene ferito, non abbandonava il combattimento. — 4 agosto 1915.

SCAGLIA Michele, da Moncalieri (Torino), sergente 92 reggimento fanteria, n. 42658 matricola.

Alla testa del proprio plotone, lanciavasi per primo sulla trincea nemica e la oltrepassava, prendendo, col suo reparto, posizione avanzata, che mantenne durante tutto il combattimento, malgrado le sanguinose perdite prodotte dal grandinare dei proiettili nemici. Ripiegando, per ordine superiore, trasportava personalmente in salvo un ferito grave. — 4 agosto 1915

GARLASCHELLI Luigi, da Dresano (Milano), caporale 92 reggimento fanteria, n. 24608 matricola.

Ferito al costato e alla spalla nelle prime ore del mattino, mentre recideva i reticolati delle trincee nemiche, non si allontanava dalla linea di fuoco. Ferito una terza volta, non desisteva dalla propia azione se non per espresso ordine del comandante la compagnia. — 4 agosto 1915.

CALZA Domenico, da Vigone (Torino), soldato 92 reggimento fanteria, n. 18381 matricola.

Benchè ferito al viso, mentr'era intento alla distruzione di un reticolato, non voleva allontanarsi. Avuta una pinza taglia fili, riusciva ad aprire nell'ostacolo, rimanendo in piedi, un varco di circa due metri. Ferito nuovamente al braccio, non si ritraeva che per tassativo ordine superiore. — 4 agosto 1915.

CAIRE Giovanni Tommaso, da Casale Monferrato (Alessandria), sottotenente complemento, 1 reggimento genio.

Con 36 uomini del genio divisi in quattro squadre, compì, con perfetto ordine e cautela, l'avvicinamento ai reticolati dinanzi le trincee nemiche del Rotheck, eludendo l'attenzione di una pattuglia avversaria di 14 uomini che passò dinanzi a loro, e riuscendo, mediante tubi esplosivi, a rompere i reticolati stessi. Si slanciò quindi coi suoi uomini all'assalto, unitamente ai primi della fanteria, e, arrestato da violento fuoco di-

	nanzi la seconda linea delle trincee nemiche, vi si sostenne, incoraggiando i soldati. Resistette per circa 9 ore al combattimento, quantunque ferito e contuso in più parti, ed infine, soverchiato da preponderanza di fuoco, ultimo ufficiale, cogli ultimi nuclei del genio e della fanteria, si ritrasse. — 4 agosto 1915
LENTINI Rocco, da Palermo, soldato 1 reggimento genio, n. 1744 matricola.	Si offerse per la seconda volta di far parte delle squadre incaricate della rottura dei reticolati dinanzi alle trincee nemiche del Rotheck. Aperti i passaggi, fu il primo fra tutti a slanciarsi all'assalto. — Ferito al braccio ed al petto, rimase al suo posto, incitando i compagni sino alla fine dell'azione. — 4 agosto 1915
BARAZZONI don Giovanni, da Invorio Inferiore (Novara), cappellano militare 92 reggimento fanteria.	Sotto il grandinare di proiettili, deliberatamente diretti dal nemico inumano contro feriti e contro medici nell'esercizio delle loro funzioni, portavasi ripetutamente, con ammirevole coraggio ed abnegazione, sulla linea del fuoco, trasportando personalmente i feriti più gravi al posto di medicazione. — 4 agosto 1915.
RICCI Stefano, da Fosciandora (Massa Carrara), sottotenente complemento 21 reggimento fanteria.	Volontariamente offertosi, guidava una pattuglia nei pressi di trincee nemiche, per far saltare un tratto di una importante linea ferroviaria, lungo la quale l'avversario stava compiendo dei lavori, e, con grave rischio, riusciva pienamente nell'intento. — 28 agosto 1915.

MEDAGLIA DI BRONZO.

MARTINI Edoardo, da Cavagnolo (Torino), soldato 21 reggimento fanteria, n. 62978 matricola.	Accompagnava volontariamente, per ben due volte e dopo vive insistenze, l'ufficiale di cui era attendente, in ardite e pericolose ricognizioni e, mettendo a grave rischio la propria vita, dava bella prova di fermezza d'animo e di devozione verso il suo superiore. — 28 agosto 1915
COMANDINI Gilberto, da Roma, soldato 82 reggimento fanteria, n. 7100 matricola.	Ferito gravemente da una bomba lanciata da un aeroplano nemico, che aveva ucciso dieci persone e feritene altre otto, dava rara prova di forza d'animo e di presenza di spirito, consolando con serene ed elevate parole di fede, gli ultimi istanti di un suo superiore, e portando valido aiuto ai compagni feriti, finchè, stremato di forze per la copiosa perdita di sangue, cadeva svenuto.

DE ANDREA Luigi, da Morano sul Po (Alessandria), caporale maggiore 2 reggimento genio, n. 26349 matricola.
FASANO Armando, da Treville (Alessandria), soldato 2 reggimento genio, n. 29422 matricola.
DALMASSO Giovanni, da Vernante (Cuneo), soldato 2 reggimento genio, n. 35415 matricola.
ANDREOLI Gaetano, da Sant'Agata Bolognese (Bologna), soldato 2 reggimento genio, n. 35002 matricola.

Facevano parte di una pattuglia incaricata di far saltare, nei pressi di trincee nemiche, un tratto di una importante linea ferroviaria, lungo la quale l'avversario stava compiendo dei lavori, e, con grave rischio, riuscivano pienamente nell'intento. — 28 agosto 1915.

IL MINISTRO — **Zupelli**.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 60ª — 1915 — 14 settembre

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA.

Decreto luogotenenziale 5 settembre 1915.

BORZELLA Vito, sottotenente di complemento, distretto Pavia, deposito Pavia.	Nominato sottotenente in servizio attivo permanente, nel 37 fanteria.

Decreto luogotenenziale 9 settembre 1915.

DE SERAS Fernando, capitano f. q., comandato 24 artiglieria campagna.	Promosso maggiore e destinato 24 artiglieria campagna.
BOCCIO Giovanni, sottotenente di complemento, distretto Voghera, deposito Tortona.	Nominato sottotenente in servizio attivo permanente, nel 43 fanteria (deposito).

Decreto luogotenenziale 12 settembre 1915.

FIGLIOLINI cav. Guido, capitano 19 fanteria (dep.).	Promosso maggiore continuando come contro.

I seguenti sottotenenti di complemento nell'arma di fanteria sono nominati sottotenent in servizio attivo permanente nell'arma stessa, con la destinazione per ognuno a fianco indicata:

CIMINO Gregorio, distretto Catanzaro, deposito Catanzaro.	48 fanteria (dep.).
CONSOLI Francesco, id. Siracusa, id Pistoia.	75 id. (id.).
PAGNOZZI Cesare, id. Benevento, id Benevento.	40 id.
VITO Luigi, id. Caserta, id Caserta.	40 id.
CROCE Raffaele, id. Chieti, id. Benevento	40 id.
PETROCELLI Francesco, id. Potenza, id. Benevento.	40 id.
CONTE Guglielmo, id. Napoli, id. Benevento.	40 id.
POZZUOLI Luigi, id. Caserta, id. Caserta.	15 id.
LUCIANO Antonio, id. Napoli, id. Avellino.	32 id.
NIESPOLO Francesco, id. Avellino, id. Caserta.	15 id.
TANZI Michele, id. Foggia, id. Caserta.	15 id.
AQUILA Francesco, id. Palermo, id. Varese sud	40 id.

DUSMET DE SMOURS Fulco, sottotenente di complemento, distretto Nola, 24 artiglieria campagna	Nominato sottotenente in servizio attivo permanente, con riserva d'anzianità, nello stesso reggimento.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Decreto luogotenenziale 18 luglio 1915.

AIRENTI cav. Luigi, maggiore generale. MARANGONI cav. Cesare, id. PIANA cav. Luigi Ettore, id. MARAFINI cav. Valentino, id.	Collocati a disposizione per ispezioni a senso del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1063, dal 1 agosto 1915.

Decreto luogotenenziale 5 agosto 1915

MAGGIOTTO cav. Giovanni, maggiore generale.	Collocato a disposizione per ispezioni a senso del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1063.

Decreto luogotenenziale 31 agosto 1915

SAVERI cav. Diomede, tenente generale. LANG cav. Guglielmo, id. ROSTAGNO cav. Giacinto, id. QUEIROLO cav. Giuseppe, id. MORRA cav. Camillo, maggiore generale. USSANI cav. Ferdinando, id. BERNARDONI cav. Alberto, id. RIZZA cav. Sebastiano, id. CASERTA cav. Cristinziano, id. CAROELLI cav. Alessandro, id. DE ROSSI cav. Eugenio, id.	Collocati a disposizione a senso del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1063.

SALAZAR nob. Michele, tenente generale.	Passa a disposizione per ispezioni.

Decreto luogotenenziale 9 settembre 1915.

LENCHANTIN cav. Luigi, tenente generale. RASPI cav. Alessandro, id. FALLETTI DI VILLAFALLETTO cav. Lodovico, maggior generale. MOLA cav. Ferruccio, id. MEOMARTINI cav. Pasquale, id. MANFREDI EMANUELLI cav. Vittorio, id. CARBONE cav. Demetrio, id. CARTELLA cav. Nicola, id.	Collocati a disposizione a senso del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1063.
ROVERSI cav. Masaniello, colonnello di fanteria a disposizione Ministero colonie.	Promosso maggior generale cessando di essere a disposizione del contro indicato Ministero.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di maggior generale fatte dal comando supremo dell'esercito, dei sotto indicati colonnelli di fanteria:

QUAGLIA cav. Matteo. ARRIGHI cav. Giovanni. GRAZIANI cav. Andrea. MAFFI cav. Carlo. CANGEMI cav. Alberto. PASQUALE cav. Francesco.	SANNA cav. Carlo — Collocato a disposizione a senso dell'art. 1 del R. decreto 7 febbraio 1915, n. 113, con diritto alle indennità stabilite per i comandanti di brigata di fanteria.

Corpo di stato maggiore.

Decreto luogotenenziale 9 settembre 1915.

Sono confermate le promozioni provvisorie dei seguenti maggiori del corpo di stato maggiore al grado di tenente colonnello nel corpo stesso, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 18 agosto 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1217, con anzianità assoluta 18 agosto 1915, con decorrenza per gli assegni dalla stessa data e con riserva di anzianità relativa:

MONTI cav. Tommaso
LAMBERT cav. Robustiano.
DE VECCHJ cav. Eugenio.
PUGLIOLI cav. Vito.
MAGGIA cav. Emilio.

Sono confermate le seguenti promozioni provvisorie al grado superiore nel corpo di stato maggiore, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto del 1° settembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1217.

Prenderanno anzianità assoluta 1° settembre 1915, con riserva di anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1915:

A colonnello:

LIUZZI cav. Guido, tenente colonnello.

A tenente colonnello.

AMANTEA cav. Luigi, maggiore.
CICCONETTI cav Luigi, id.
ZINCONE cav. Attilio, id.
PIRAJNO cav. Antonio, maggiore.
LEVI cav Giulio, id.

GUGLIELMOTTI cav. Emilio, tenente colonnello.

Promosso colonnello con anzianità assoluta 1° settembre 1915, con riserva di anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1915.

Arma dei carabinieri reali.

Decreto luogotenenziale 11 luglio 1915.

LOSCO Eugenio, tenente, legione Palermo.

Promosso capitano nell'arma stessa, con anzianità assoluta del 15 giugno 1915, con riserva di anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dal 1° luglio 1915.

Decreto luogotenenziale 9 settembre 1915.

I sottonominati sottotenenti nell'arma dei carabinieri reali, sono promossi al grado di tenente, nell'arma stessa, con anzianità e con decorrenza per gli assegni dal 15 luglio 1915:

TANI Americo, legione Roma.
PERU Pietro, id. Palermo.
MELONI Salvatore, divisione Cirenaica
FALZARANO Agostino, legione Firenze.
DE LELLIS Alessio, id Milano.
CENITI Vincenzo, legione Bologna.
CAPORALI Dante, id. Palermo.
FATTORUSO Vincenzo, id. Ancona.
ZORZOLI Alessandro, id. Verona.
MELONI Antonio Maria, id. Cagliari.

Determinazione ministeriale 9 settembre 1915.

GEOFFROY cav. Alfredo, maggiore, legione Ancona.	Trasferito disposizione Ministero guerra.

Arma di fanteria.

R. decreto 22 aprile 1915.

BERRINO Luigi, capitano 34 fanteria (dep.).	L'anzianità assoluta è portata dal 31 dicembre 1914 al 31 marzo 1914, e la decorrenza per gli assegni dal 16 febbraio 1915 al 1° aprile 1914. Seguirà nel ruolo dell'arma il capitano FORNARELLI Nicola.

Decreto luogotenenziale 29 luglio 1915.

CANTARELLI Rosio, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, a Frosinone.	Dispensato dal servizio attivo permanente ai termini dell'art. 29, lettera *d*), della legge 18 luglio 1912, n. 806, dal 7 agosto 1915. Inscritto, a sua domanda, fra gli ufficiali di complemento (distretto Frosinone) con anzianità 19 settembre 1912, ed assegnato per mobilitazione deposito Frosinone.

Decreto luogotenenziale 26 agosto 1915.

LONGAGNANI cav. Virgilio, maggiore in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, a Siena.	Richiamato in servizio 87 fanteria, dal 1° luglio 1915, e collocato fuori quadro in soprannumero alla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.
EVANGELISTI Luigi, primo capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, a Torino.	Id. id. deposito 92 fanteria, dal 26 agosto 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa, e collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.
SARTORIS Carlo, capitano, id. id. id., a Torino.	Id. id. 50 fanteria, dal 18 luglio 1915, id. id. id. id.
BERTI Lodovico, tenente id. id. id., a Bologna.	Id. id. deposito 6 bersaglieri, dal 23 agosto 1915, con riserva d'anzianità, con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1915, e collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.

Decreto luogotenenziale 29 agosto 1915.

MONET Giulio, primo capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, a Torino.	Richiamato in servizio deposito 21 fanteria dal 1° luglio 1915, e collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.

MUCCI Giulio, primo capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, a Campobasso	Revocato il decreto luogotenenziale 24 giugno 1915, col quale gli venne prorogata per sei mesi l'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. Richiamato in servizio deposito 29 fanteria, dal 23 maggio 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa, e collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.
BACCON Pietro, id. id. id., a Torino.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri, dal 19 luglio 1915, ai termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
BACCON Pietro, id. in aspettativa per riduzione di quadri, a Torino	Richiamato in servizio 50 fanteria, dal 29 luglio 1915, con decorrenza per gli assegni dal 1° agosto 1915.
IMPERATORI Emidio, id. id. per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, a Bari.	Id. id. 64 fanteria dall'11 agosto 1915, e collocato fuori quadro in soprannumero alla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.
ROLLA Leopoldo, capitano id. id. id., a Massa.	Id. id. deposito 26 fanteria dal 29 agosto 1915, id. id. id. id.
BETTI Antonio, id. id. id id., ad Ancona.	Id. id deposito 80 fanteria dal 29 agosto 1915, id. id. id. id.
D'ANNA Luigi, sottotenente id id. non provenienti da cause di servizio, a Siracusa.	Id. id. 76 fanteria dal 29 agosto 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa, id. id. id. id.

Decreto luogotenenziale 2 settembre 1915

MATHIS cav. Carlo, maggiore in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di un anno, a Roma. (R. decreto 3 settembre 1914).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di sei mesi.
DAVANZO cav. Evaristo, id. id. id. non provenienti da cause di servizio, a Firenze.	Richiamato in servizio deposito 71 fanteria, dal 2 settembre 1915, con riserva d'anzianità, con decorrenza per gli assegni dalla stessa data, e collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.
CARNEVALE Alfredo, primo capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego a Pinerolo.	Revocato il decreto luogotenenziale 27 giugno 1915, col quale venne collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego, e destinato 84 fanteria.
BATTAGLIESE Ulisse, id. id per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, a Salerno.	Richiamato in servizio deposito 63 fanteria dal 4 settembre 1915, con riserva d'anzianità e con decorrenza per gli assegni dalla stessa data, e collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.

RAVASENGA Pietro, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, a Savona.

PONTE DI PINO dei conti nob. cav. Gaetano, id. id. id., a Torino.

MODA Luigi, id id. id , a Torino.

VALDES Vincenzo, id. id. id., a Palermo.

MALGERI Vincenzo, sottotenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di diciotto mesi, a Reggio Calabria. (Regi decreti 4 gennaio 1914 e 11 marzo 1915).

MARTINES Giuseppe, id id id., per la durata di un anno, a Catania. (R. decreto 2 luglio 1914 .

Richiamato in servizio deposito 74 fanteria dal 23 giugno 1915, con riserva d'anzianità, con decorrenza per gli assegni dal 1° luglio 1915, id. id. id. id.

Id. id deposito 49 fanteria dal 24 giugno 1915, con riserva d'anzianità, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa, id. id. id id.

Id. id. 34 fanteria dal 12 agosto 1915, con riserva d'anzianità, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa, id id. id. id., e comandato battaglione scuole aviatori.

Id. id. deposito 3 fanteria, dal 2 settembre 1915, con riserva d'anzianità, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa, e collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.

L'aspettativa di cui contro è prorogata di sei mesi.

Id. id. id. di un anno.

Decreto luogotenenziale 9 settembre 1915 (1).

È confermata la promozione provvisoria al grado di tenente colonnello del maggiore UNGANIA cav. Giacomo, effettuata dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 18 agosto 1915 in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247.

L'anzianità di grado dell'ufficiale sarà determità con successivo decreto e la decorrenza degli assegni rimane stabilita al 18 agosto 1915.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di tenente colonnello effettuate dal comando supremo dell'esercito con suo decreto 18 agosto 1915 in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i seguenti maggiori che assumeranno l'anzianità 18 agosto 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa.

SINDICI cav. Giulio, 2 fanteria.
RIGAULT DE LA LONGRAIS cav Augusto, 8 bersaglieri.
ONETO cav. Nicolò, 10 id.
MARCHETTI cav. Luigi, 55 fanteria.
BERTOLLI cav Giovanni, 83 id.
BOCCARDO cav. Pietro, 38 fanteria.
MORETTI cav. Antonio, 5 alpini.
CARRARA cav. Carlo, 1 bersaglieri.
ANGHEBEN cav. Giuseppe, 68 fanteria.
RAVAJOLI cav. Alfredo, 93 id.
FORAMITTI cav. Vittorio, 20 id.

(1) Le destinazioni di tutti gli ufficiali promossi o confermati nel grado, verranno pubblicate con successivi bollettini.

Nel presente bollettino non sono compresi tutti gli ufficiali cui spetta la promozione, giacchè per alcuni non sono ancora pervenuti i documenti d'avanzamento.

BOLDI cav. Pietro, 17 fanteria.
PICCIRILLI cav. Nicola, 36 id.
BALBI cav Pietro, 66 id.
PEROL cav. Clemente, 77 id.
PASINI nob. cav. Roberto, 8 bersaglieri.
CHIOCCARELLI cav. Vincenzo, 1 id. (f. q. art 1 R. decreto 28 gennaio 1915, n. 64).
MARI cav. Francesco, 64 fanteria.
LONGAGNANI cav. Silvio, 13 id.
GATTI cav Giuseppe, 27 id.
FRANCESETTI DI MEZZENILE nob. dei conti cav. Renato, 49 id
MUSSO cav Antonio, 38 id.
POGGI cav. Umberto, 44 id.
CALABRIA cav. Benedetto, 65 id.
CASTELLI cav. Riccardo, 5 alpini.
BECCHIO cav. Giuseppe, 3 fanteria.
CONTI cav. Pietro, 4 alpini.
LEONCINI cav. Adolfo, 7 bersaglieri.
SANGUINETI cav. Filippo, 90 fanteria.
RONCAGLIA cav. Angelo, 36 id.
MIGLIETTI cav. Silvio, 91 id.
BRUNI cav. Agostino, 7 id.
GIACCONE cav. Ernesto, 13 id.
TIRELLI cav. Giulio Cesare, 73 id. (f. q. art 1 R. decreto 28 gennaio 1915, n. 64).
CASES cav. Angelo, 2 bersaglieri.
CECCHI cav. Americo, 27 fanteria.
SALOMONE cav. Giuseppe, 6 alpini.
MARTINENGO cav. Filippo, 74 fanteria.
FIMMANÒ cav. Ermenegildo, 93 id.
SERSALE DEI MARCHESI DI SERSALE NOBILE PATRIZIO DI SORRENTO cav. Francesco 18 id.
STIEVANO cav. Paolo, 36 id.
RUGGIERI cav. Benedetto 62 id.
CAVALLINI cav. Vittorio, 77 id.
ORO cav. Vincenzo, 64 id.
FRASSINETTI cav. Romeo, 8 id.
BATTINELLI cav. Andrea, 8 bersaglieri.
CORALLI cav. Felice, 9 id.
MOSCA RIATEL cav. Romolo, 2 alpini.
PASTA cav. Alberto, 34 fanteria.
SPREAFICO cav. Ferdinando, 65 id.
RUGIERO cav. Giacinto, 89 id.
BOCCALANDRO cav. Ugo, 1 alpini.
COTTONE cav. Dante, 59 fanteria.
AUGIER cav. Alfredo, 70 id.
GAZZANO cav. Alfonso, 2 alpini.
FERRERO cav. Francesco, 38 fanteria.
CARBOGNANI cav. Antonio, 26 id.
MARINO cav. Fortunato, 49 id.
GAZAGNE cav. Adolfo, 3 alpini.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di tenente colonnello effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 1° settembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i seguenti maggiori dell'arma di fanteria che assumeranno l'anzianità per ciascuno indicata, con decorrenza, per gli assegni, dal 1° settembre 1915:

Anzianità 18 agosto 1915.

PAOLINI cav Paolo, 81 fanteria.

ROSSI cav. Gastone, 2 granatieri.
DE MARIA cav. Nicola, 32 fanteria.
ROTA cav. Alfredo, 23 id.
BIONDO cav Carlo, 2 bersaglieri.
BORSARI cav. Ercole, 34 fanteria.
RICCA cav. Umberto 59 id.
SIRINGO cav. Gaetano, 10 bersaglieri
LOMBARDI cav Eugenio, 32 fanteria.
TODISCO cav. Giuseppe, 7 bersaglieri.
DANISE cav. Adolfo, 29 fanteria.
AZZIMONTI cav. Primo, 2 id.
MANFRIN cav Aristide, 18 id.
SOCAL cav Silvio, 15 id.
OFFREDI cav Giuseppe, 12 id
ZAPPALÀ nob. cav. Giuseppe, 4 id.
SCARAMUZZINO cav Giuseppe, 79 id.
COPPOLA cav Luigi, 31 id.
PUGNETTI cav. Alessandro, 56 id.
LONGO cav. Giovanni, 67 id.
ZABERT cav. Giuseppe, 20 id.

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado GATTI cav. Giuseppe.
Id. id id. id BATTINELLI cav. Andrea.
Id. id id. id ROSSI cav Gastone.
Id. id. id. id. STENNIO cav. Achille.
Id id. id. id. SPREAFICO cav. Ferdinando.
Id. id. id. id. BIONDO cav. Carlo.
Id. id. id. id. RUGIERO cav. Giacinto.
Id id. id. id. SARTIRANA cav. Egisto.
Id. id. id. id ROGNONI cav. Donato.
Id. id id id LOMBARDI cav. Eugenio
Id id. id id TODISCO cav. Giuseppe.
Id. id id. id. DANISE cav. Adolfo
Id. id id. id. COTTONE cav. Dante.
Id. id. id. id. CORNALE cav. Carlo.
Id. id. id. id. SOCAL cav Silvio.
Id. id id. id. AUGIER cav. Alfredo.
Id. id id id GAZZANO cav. Alfonso.
Id id. id. id. SCARAMUZZINO cav. Giuseppe.
Id. id id. id. COPPOLA cav. Luigi.
Id. id. id id MARINO cav. Fortunato.
Id. id. id id. LONGO cav. Giovanni.

Anzianità 1° settembre 1915

GRIMALDI cav Alfredo, 12 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado GAZAGNE cav. Adolfo.

I seguenti maggiori nell'arma di fanteria sono promossi tenenti colonnelli nell'arma stessa, con anzianità sospesa e con decorrenza per gli assegni dal 9 settembre 1915:

GAGLIARDO cav. Antonio, 61 fanteria (deposito).	Precederà nel ruolo dell'arma il pari grado UNGANIA cav. Giacomo.
VENEZIA cav. Gennaro, stabilimenti pena (comandante di reclusorio).	Seguirà id id. UNGANIA cav. Giacomo

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli, con anzianità 18 agosto 1915 e con decorrenza per gli assegni dal 9 settembre 1915:

LUSENA cav. Leonardo, 84 fanteria.	Precederà nel ruolo dell'arma il pari grado SINDICI cav. Giulio.
GUASTONI cav. Carlo, a disposizione Ministero esteri.	Seguirà id. id. SINDICI cav. Giulio.
SANTORO cav. Alfonso, 6 fanteria.	Id. id. id. GUASTONI cav. Carlo.
REGAZZI cav. Guido, scuola militare.	Id. id. id. RIGUALT DE LA LONGRAIS cav. Augusto.
MADIA cav. Errico, 63 fanteria.	Id id. id. BERTOLI cav. Giovanni.
PONZI cav. Vincenzo, 56 id.	Id. id. id. PASINI nob. cav. Roberto.
CESARINI cav. Guglielmo, 79 id.	Id. id. id. CHIOCCARELLI cav. Vincenzo.
TOMMASINI cav. Paolo, R. corpo truppe coloniali Eritrea	Id. id. id. MARI cav. Francesco.
MORESCHI cav. Oreste, 2 granatieri.	Id. id. id. TOMMASINI cav. Paolo.
DALLANOCE cav. Aldo, 80 fanteria.	Id. id id. RONCAGLIA cav. Angelo
MARTINELLI cav Cesare, 2 bersaglieri (comandato scuola militare).	Id. id. id. BRUNI cav. Agostino.
GARCEA cav. Carlo, 48 fanteria (f. q. art. 2 R. decreto 28 gennaio 1915, n. 64).	Id. id id. SALOMONE cav. Giuseppe
SALICE cav. Francesco, scuola applicazione fanteria.	Id. id. id GARCEA cav. Carlo.
MARINCOLA DI SAN FLORO nob cav Ferruccio, R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.	Id. id. id. CAVALLINI cav. Vittorio.
STENNIO cav. Achille, id. id. id	Id. id. id. PASTA cav. Alberto.
SARTIRANA cav. Egisto, 18 fanteria.	Id. id. id. RICCA cav Umberto.
ROGNONI cav. Donato, 41 id.	Id. id. id. SIRINGO cav. Gaetano.
DENARO cav. Antonino, 5 id.	Id id. id. MANFRIN cav. Aristide.
CORNALE cav. Carlo, 25 id.	Id. id. id DENARO cav. Antonino.
MOSCARELLA cav Gustavo, 37 id. (f. q. art. 2 R. decreto 28 gennaio 1915, n. 64).	Id. id. id CARBOGNANI cav. Antonio.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di maggiore effettuate dal comando supremo dell'esercito con suoi decreti 18 agosto e 1° settembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i seguenti primi capitani.

L'anzianità degli ufficiali stessi verrà determinata con successivo decreto e la decorrenza per gli assegni rimane stabilita per ognuno dalla data del rispettivo decreto di promozione provvisoria:

Decreto del comando supremo 18 agosto 1915.

BONATTI Alberto, 36 fanteria.	LAMENDOLA Giuseppe, 47 fanteria.
FAVA cav. Giulio, 77 id.	PISANO cav. Giovanni, applicato corpo stato maggiore.
CELEBRINI DI S. MARTINO Luigi, 2 bersaglieri.	BELMONTE Giuseppe, 56 fanteria.

GIUSTESCHI Napoleone, 85 fanteria.
MALVANO Raffaele, 92 id.
BALUGANI cav. Gustavo, 70 id.
BOCCUCCI Gennaro, 57 id.
BONI Giacomo, 61 fanteria.
CAZZARO Corrado, 57 id.
FREGUGLIA NOBILE DI FERRARA Ugo, 10 bersaglieri (comandato comando stazione ferroviaria Verona).
CARPENTIERO nobile cav. Nicola, 11 bersaglieri.
RUBINO Franco, 30 fanteria.
SCALERA Attilio, 20 id.
BILLI Federico, 41 id.
DE LORENZO Aurelio, 90 id.
ARGAN Ercole, 61 id.

Decreto del comando supremo 1° settembre 1915.

RIZZI cav. Felice, 65 fanteria. — Seguirà provvisoriamente nel ruolo dell'arma il pari grado MATTIOZZI cav. Giuseppe.
STROPPA Modesto, comandato 23 id. f. q. (art. 1 R. decreto 1249 del 15 novembre 1914). — Id. id. id. id. RUBINO Franco.
RODRIGUEZ Carlo, 86 id. — Id. id. id. id. BILLI Federico.
BARSI-SARI cav. Baldassare, 2 granatieri. — Id. id. id. id. RODRIGUEZ Carlo.
MASSIMO cav. Costanzo, applicato corpo stato maggiore. — Id. id. id. id. BARSI-SARI cav. Baldassare.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di maggiore effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 18 agosto 1915 in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i seguenti primi capitani, che assumeranno l'anzianità 18 agosto 1915, con decorrenza degli assegni dalla data stessa:

GAMBI cav. Enrico, 80 fanteria
TALICE cav. Luigi, comandato 15 id (f. q., R. decreto 15 novembre 1914, n. 1262).
IRROTOLI Raffaele, 81 id.
ZUNINI Luigi, 70 id.
EMANUELE Attilio, 9 bersaglieri.
BONARDI Giovanni, 67 fanteria.
ANTOLDI Enrico, 49 id.
CUCCIOLI Gustavo, 31 id.
MAZZEI Averardo, 61 id.
DE BLASIO Teodorico, 92 id.
LEVI Giuseppe, 91 id.
DELLA CHIESA D'ISASCA nobile dei conti Giorgio, 37 id.
PUOTI Vincenzo, 45 id.
GALLETTI Maurizio, 5 alpini (consegnatario magazzino deposito mobilitazione di Tirano).
MORATA Giuseppe, 34 fanteria.
FERRI-PEGNALVER Ferdinando, 66 id.
CAMPANELLA Ulderico, 78 id
GRISONI Giuseppe, 45 id.
PIETRA Giovanni, 4 alpini.
SPILLER Gaetano, comandato divisione Firenze (f. q., art. 1 R decreto 15 aprile 1915, n 472).
ISASTIA nobile dei marchesi cav. Ulrico, f. q., R. decreto 15 novembre 1914, n. 1262, comandato Ministero guerra).
MINARDI Massimo, 12 bersaglieri.
PANDOZJ cav. Francesco, 1 granatieri.
DE ARCAYNE Francesco, 54 fanteria.
SALINARDI Ernesto, 12 bersaglieri.
CASTELLANO Giuseppe, 29 fanteria (comandato comando divisione Roma).
AMEJ Francesco, 67 id.
ROISECCO Carlo, granatieri.
BECHI cav. Giulio, 31 fanteria (f. q., art. 2. R decreto 23 gennaio 1915, n. 64).
SPIGAROLI cav. Arturo, 7 bersaglieri.
MURZI Ezio, 87 fanteria.
GRAZIANI Gino, 1 bersaglieri.
ODDONE Edoardo, 9 id
SCAROINA cav. Edoardo, 82 fanteria.
CAMERA Giuseppe, 78 id.
MONESI Alessandro, 41 id.
RENZI Manfredi, 61 id.
GOTTARDI Albano, comandato comando corpo stato maggiore (f. q., R decreto 15 novembre 1914, n. 1262).
BATTAGLIA CONTE NOBILE DI PERUZIA Dante, 82 fanteria.
LUSSO cav. Attilio, 32 fanteria.
CAVARZERANI cav. Costantino, 8 alpini.
MACH DE PALMSTEIN Amedeo, 8 fanteria.
CAMERA cav. Umberto, comandato corpo stato maggiore (f. q., R. decreto 15 novembre 1914, n. 1262).
SCACCHETTI cav. Paride, 43 fanteria.

VEGLIA Giovanni Battista, applicato comando divisione Cuneo.
GABRIELI cav. Francesco, 61 fanteria.
FERRARIS Innocenzo, 91 id.
SARACCO Pietro, 34 id.
PERUSSIA Filippo, 3 alpini.
BERTOLOTTI Roberto, 11 bersaglieri.
FABRE Giorgio, 3 alpini.
MUSSO Alessandro, 5 id
DURANTI Antonio, 28 fanteria (comandato comando divisione Bologna).
BOLLATI Francesco, 73 id
SEGNEGHI Rodolfo, comandato 51 id (f q., art. 1 R. decreto 15 novembre 1914, n. 1249).
BOARIA Andrea, 2 fanteria.
GALEOTTI cav. Lazzaro, 51 id.
BUCCHIA Pietro, 2 id.
GUILLON Giovanni Battista, 91 id.
CACACE Carlo, applicato comando divisione Milano.
FACCENDA Bartolomeo, 93 fanteria
DEL GRECO NOBILE DI MODIGLIANA Francesco Gastone, 84 id.
SINDICO Enrico, applicato divisione Roma.
ALLISIO Vincenzo, 3 alpini.
FENZI Carlo, 11 fanteria.
GARCEA Giuseppe, aiutante campo brigata Abruzzi.
MAZZOLENI Lorenzo, 80 fanteria.
SIFFREDI Carlo, 42 id.
CHICCO cav. Luigi, 4 alpini
MANZI cav. Stefano, 66 fanteria.
MAZZI Francesco 78 id.
SANNITI Casto, 47 id.
CASAGLIA cav. Guido, 91 id.
ARDINGHI Fidelfo, 87 id.
POZZI Domenico, 6 alpini.
DI GIOVANNI Carlo, 77 fanteria.
FIORE Michele, 28 id (deposito).
VIGNOLA cav. Giuseppe 2 alpini.
STICCA Alfredo, comandato Ministero guerra (f. q., R. decreto 15 novembre 1914, numero 1262).
EMMA Alfredo, aiutante campo brigata Puglie.
COSTAMAGNA Francesco, 25 fanteria.
ALCIONI Edgardo, 60 id.
FRANCESCONE Pasquale, comandato comando corpo stato maggiore (f q., R. decreto n. 1249 del 15 novembre 1914).
GIORGETTI Giovanni, 68 fanteria.
COLETI cav. Luca, 72 id.
TIANA Salvatore, comandato commissione militare di linea Venezia (f. q., R decreto 15 novembre 1914, n 1262).
PICCIOLI Severino, 3 alpini.
ILARI cav. Antonino, 82 fanteria
ARCIDIACONO Michele, 45 id.
ROTELLI Cesare, 82 fanteria.
DE FLORIO-LA ROCCA Cesare, 3) id.
BERETTA Benedetto, 9 fanteria (comandato scuola applicazione fanteria)
MONACCIANI Giuseppe, 41 id
FOSCHINI Gio Battista, 42 id.
EMANUELLI Renzo, aiutante campo brigata Marche.
BONISTABILE cav. Giuseppe, 5 alpini.
CAVICCHI Carlo, 9 fanteria.
MORI UBALDINI NOBILE DI FIRENZE Alberto, aiutante campo brigata Napoli.
MARCHETTI cav. Tullio, 5 alpini.
VIGANOTTI cav. Augusto, 6 fanteria.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di maggiore effettuate dal comando supremo dell'esercito con suo decreto 1° settembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i seguenti primi capitani che assumeranno l'anzianità per ciascuno indicata, con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1915:

Anzianità 18 agosto 1915.

POZZOLINI Vincenzo, 70 fanteria.
ROSSI Gennaro, 19 id.

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado MINARDI Massimo.
Id. id. id. id. COSTAMAGNA Francesco.

Anzianità 1° settembre 1915.

FICCA Alfonso, 3 bersaglieri.
BARUFFALDI Gustavo, comandato 7 alpini (consegnatario magazzino arredamento Tai di Cadore; f. q. R. decreto n. 1249 del 15 novembre 1914.
BANDINI Giuseppe, 30 fanteria.

Seguiranno nel ruolo dell'arma il pari grado VIGANOTTI cav. Augusto, nell'ordine controindicato.

GAMBA Quirino, 1 bersaglieri.	
SPINUCCI Emidio, 2 granatieri.	
DENTI Ezio, comandato 80 fanteria (f. q art. 2 R. decreto 28 gennaio 1915, n. 64).	Seguiranno nel ruolo dell'arma il pari grado VIGANOTTI cav. Augusto, nell'ordine controindicato
REDAELLI Arturo, 12 bersaglieri (comandato comando divisione Verona).	
MACALUSO Egidio, 55 fanteria.	
CICAMBELLI nob. di Prato Luigi, applicato corpo stato maggiore.	
FRANCIA Vittorio, 54 fanteria (f. q R. decreto n. 1249 del 15 novembre 1914).	
CAMAGNA Giuseppe, 7 fanteria.	
VIVENZA cav. Carlo, 89 id.	
BENEDICENTI Carlo, 36 id. (comandato scuola applicazione fanteria).	
BODINO Giov. Battista, 3 alpini.	
BOLIS cav. Tullo, 51 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado MORENO Gustavo.
MANNICINI Riccardo, 83 id	Id. id. id. id. BOLIS cav. Tullo.
ROCCHETTI Francesco, 40 id	
COCCARI Donato, comandato 80 id. (f q. R. decreto n 1249 del 15 novembre 1914).	Seguiranno nel ruolo dell'arma il pari grado BESOZZI Luca, nell'ordine controindicato.
EMBABI Ismaele, 22 fanteria.	
CAMPARI Carlo, aiutante campo brigata Umbria.	
NICOLA cav. Attilio, 53 fanteria.	
SCAVONE Benedetto, 11 id.	
POPPI Raimondo, 88 id.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado FERRARIS Carlo.
BITETTI Achille, 89 id.	Id. id. id. id. POPPI Raimondo.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di maggiore nell'arma di fanteria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 18 agosto 1915 in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i seguenti primi capitani del corpo di stato maggiore che assumeranno l'anzianità 18 agosto 1915 con decorrenza per gli assegni dalla data stessa. L'anzianità relativa sarà determinata con successivo decreto.

DUSMASI cav. Antonio.	CORSELLI cav. Rodolfo.

GATTI Angelo, primo capitano stato maggiore.	Promosso maggiore nell'arma di fanteria con anzianità 18 agosto 1915, con riserva di anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dal 9 settembre 1915.

I seguenti primi capitani sono promossi al grado di maggiore, con anzianità sospesa e con decorrenza per gli assegni dal 9 settembre 1915:

MATTIOZZI cav. Giuseppe, 53 fanteria (f. q. R. decreto n 1249 del 15 novembre 1914).	Precederà provvisoriamente nel ruolo dell'arma il pari grado RIZZI cav. Felice.
LERTORA Cesare, 43 id.	Seguirà id id id. id. id. LAMENDOLA Giuseppe.
BELLANTONI cav. Rocco, comandato 7 fanteria (f. q. R. decreto n. 1249 del 15 novembre 1914).	Id. id. id. id. id. id. GIUSTESCHI Napoleone.

BORRA Enrico, 2 alpini, consegnatario magazzino alpini mobile Borgo S. Dalmazzo.	Seguirà provvisoriamente nel ruolo dell'arma il pari grado BONI Giacomo.
SAPORETTI Vittorio, 5 alpini.	Id. id. id. id id. id. CAZZARO Corrado.
BUSCIANI Attilio, 3 id. (ufficio m gazzini battaglione Fenestrelle) (incaricato).	Id. id. id. id. id. id. FREGUGLIA NOB. DI FERRARA Ugo.
GAVIGLIO Lelio, corpo aeronautico.	Id. id. id. id. id. id. ARGAN cav. Ercole.

I seguenti primi capitani sono promossi al grado di maggiore con l'anzianità per ciascuno indicata e con decorrenza per gli assegni dalla data del presente decreto:

Anzianità 18 agosto 1915.

PIANCASTELLI Roberto, 84 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado ZUNINI Luigi.
TARCHETTI Igino, 31 id. (comandato comando divisione Novara).	Id. id. id. DE BLASIO Teodorico.
DOGLIANI Giacomo, 92 id.	Id. id. id. LEVI Giuseppe.
VAIRO cav. Francesco, a disposizione Ministero finanze.	Id. id. id. DELLA CHIESA D'ISASCA NOBILE DEI CONTI Giorgio.
STOCCO Cesare, 16 fanteria	Ip id. id. VAIRO cav. Francesco.
FEDELE Raffaele, applicato III corpo armata.	Id. id. id. SPIGAROLI Arturo.
FERRARI Giuseppe, R corpo truppe coloniali dell'Eritrea.	Id id. id. CAMERA Giusepp-.
SIMONDETTI cav. Roberto, 87 fanteria.	Id. id. id. FERRARI Giuseppe.
CAPPABIANCA Francesco, comandato 15 id. (f. q., art. 1 R. decreto n. 1249 del 15 novembre 1914).	Id. id. id. RENZI Manfredi.
LIOTTA Ignazio, 89 fanteria (comandato distretto Messina).	Id. id. id. FABRE Giorgio.
SIFOLA Alberto, 64 id.	Id. id. id. LIOTTA Ignazio.
FOSSATI-REYNERI dei conti nobile Carlo, 91 id	Id, id. id- MUSSO Alessandro.
MAGLIANO Vittorio, R. corpo truppe coloniali della Somalia (a disposizione Ministero colonie).	Id. id. id. DURANTI Antonio.
BONETTI Francesco, 3 fanteria.	Id. id. id. BOLLATI Francesco.
RAMAZZINI PATRIZIO DI MODENA NOBILE DI CARPI Ettore, 82 id. (comandato comando militare stazione ferroviaria Firenze).	Id. id. id. BOARIO Andrea.
MACULANI Ferrante, 2 fanteria	Id. id. id. FENZI Carlo.
TONOLO cav Enrico, 10 bersaglieri.	Id. id. id. CHICCO cav Luigi
PIAGGIA NOBILE DEI BARONI DI S. MARINA Francesco, applicato comando. XII corpo armata	Id id. id. MANZI cav. Stefano.
TURCO cav. Cesare, 2 granatieri.	Id. id. id CASAGLIA cav. Guido.
ALTOBELLO Achille, 12 bersaglieri.	Id. id. id. ARDINGHI Fidelfo.
ROSSI Francesco, 86 fanteria.	Id. id. id. ALTOBELLO Achille.
TAPPI cav. Antonio, 10 bersaglieri.	Id. id. id. FIORE Michele.
BUFFARDI Federico, collegio Napoli.	Id. id. id. ROSSI Gennaro.
GIOVA Michele, comandato 71 fanteria (f. q. ar t. 1 R. decreto n. 1249 del 15 novembre 1914	Id. id. id. GIORGETTI Giovanni.
MADON Giovanni, 2 bersaglieri.	Id. id. id. ROTELLI Cesare.
COSENTINI Angelo, 17 fanteria.	Id id. id. EMANUELLI Lorenzo.
BULGHERONI Giovanni, 91 id.	Id. id. id. COSENTINI Angelo.
PICCINI Mario, 28 id.	Id. id. id. BULGHERONI Giovanni.

Anzianità 1° settembre 1915

MORENO Gustavo, 90 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado BODINO Giovan Battista
BESOZZI Luca, 53 id.	Id. id. id. MANNICINI Riccardo.
MANZONI cav. Carlo, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Id. id. id. BESOZZI Luca.
ZAMPONI Raimondo, 2 bersaglieri.	Id. id. id. SCAVONE Benedetto.
CORDARA Angelo, applicato comando XI corpo armata.	Id. id. id. ZAMPONI Raimondo.
LETTEL Enrico, 61 fanteria.	Id. id. id. CORDARA Angelo.
FERRARIS Carlo, 44 id.	Id. id. id. LETTEL Enrico.
FAZIOLI Francesco, collegio Roma.	Id. id. id. BITETTI Achille.
BIANCHI Amedeo, 82 fanteria	Id. id. id. FAZIOLI Francesco.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di capitano effettuate dal comando supremo dell'esercito con suoi decreti 18 agosto e 1° settembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i seguenti tenenti.

L'anzianità degli ufficiali stessi verrà determinata con successivo decreto e la decorrenza per gli assegni rimane stabilita per ognuno dalla data del rispettivo decreto di promozione provvisoria:

Decreto del comando supremo 18 agosto 1915.

PIGNATTI MORANO Paolo, 69 fanteria	DI SALVO Settimio, 45 fanteria.
MARTELLETTI Emidio, 2 alpini.	MALUSARDI Ivo, 81 id.
CALÌ Giuseppe, 4 fanteria	CAMPI cav. Umberto, 8 alpini.
PETRUCCIANI Salvatore, 29 id.	

Decreto del comando supremo 1° settembre 1915.

REMEDI Rodolfo, 17 fanteria.	Seguirà provvisoriamente nel ruolo dell'arma il pari grado DI SALVO Settimio.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di capitano effettuate dal comando supremo dell'esercito con suo decreto 18 agosto 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i seguenti tenenti che assumeranno l'anzianità 18 agosto 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa:

GIAUME Mario, 19 fanteria (dep.).	VIOLANTE Giuseppe, 9 id.
TORRESAN Rodolfo, 26 id	SARRA Italo, 31 id.
ABBATE Luigi Felice, 29 id.	REBECCHI Carlo, 35 id.
DELLA NAVE Vittorio, 10 bersaglieri.	BONITO-OLIVA Achille, 64 id.
ZATTI Pietro, 8 alpini.	PINO Alberto, 4 bersaglieri.
MONTINARI Alberto, 10 fanteria	ERCOLE Ercole, corpo aeronautico.
MOCCIA Pietro, 20 id.	RINALDI Tommaso 69 fanteria (f. q. in soprannumero alla tabella XV).
CONFORTI Lucio, 29 id	TOLA Paolo, 46 id
RASORE Paolo, 29 id.	URCIUOLI Paolo, 20 id
FAZZINI Luigi, 10 id.	REALE Antonino, 33 id.
DAMIANI Luigi, 35 id.	PEPE Enrico, 39 id.
REGGIO MARCH. E PATR. GENOVESE Luigi, corpo aeronautico.	PELLEGRINI Nicolò, 56 id.
DE RENZI Alberto, 58 fanteria.	CIANCIA Silvio, 50 id.
QUADRONE Ernesto, 4 alpini.	BACCARI Alfredo, 5 bersaglieri.
DAURANT Giovanni, 83 fanteria.	RIVARA Giuseppe, 7 fanteria.
BELLINI Vittorio, 83 id.	TOLINO Giov. Battista, 39 id. (dep.).
CHIAMPO Pietro, 84 id.	ABBATI Mario, 93 id. (id.).

ALBA Achille, 51 fanteria.
CILOTTI Salvatore, 21 id
COLONNA Alberto, 89 id.
SICCA Luigi, 2 alpini.
ZENATI Giov. Battista, 80 fanteria.
BONAZZI Fernando, corpo aeronautico.
CAVALLO Antonio, 24 fanteria.
ROBUSTI Ginetto, 51 id.
BARATONO Michele, 4 alpini.
ZORZI nob Marino, 67 fanteria.
BAMONTE Gerardo, 17 id. (dep.)
GIGLIOLI Emilio, 59 id.
RIVOLTA Carlo, 8 bersaglieri.
COTRONEI Ettore, 16 fanteria (dep.).
MANDOLI Umberto, 64 id.
BIONDI Giuseppe, 59 id.
MIRTO Giuseppe, 11 bersaglieri.
DI CLEMENTE Nicola, 9 fanteria (dep.).
GRASSO Francesco, 4 id.
TROILI Mario, 52 id.
GOVI Silvio, 4 alpini.
ROCCA Arnaldo, 79 fanteria.
VALENTINI Adriano, 88 id.
CALORI Salvatore, corpo aeronautico.
COPPOLA Giuseppe, 85 fanteria.
CESANO Giov. Antonio, 1 alpini.
FOGLIA Gerolamo, 3 id
RANISE Giovanni, 42 fanteria.
CARONCINI Guido, 52 id.
RUOZZI Alfredo, 5 alpini.
FESSIA Giuseppe, 92 fanteria.
PETRINI Remo, 50 id. (dep.).
BUZIO Nono, 49 id.
GOTTI Giulio Cesare, 6 bersaglieri.
CABIATI Mario, 4 id.
TRIPICCIONE Donato, 68 fanteria.
AMBROGI Giuseppe, 83 id.
DE ANGELIS Giuseppe, 17 id.
DOLARA Felice, 7 id.
BONABELLO Pietro, 37 id. (id.).
MAJANI Pietro, 5 bersaglieri
ROMANO Giuseppe 76 fanteria.
BABINI Valentino, 70 id. comandato 4ª compagnia automobilisti (21 artiglieria campagna).
DAMIANI Pietro, 93 id (dep.).
LUCIANO Claudio, 2 alpini.
FRANCISCI Enrico, 83 fanteria ufficiale ordinanza.
CALVI Eduardo, 39 id.
MAZZA Osvaldo, 66 id.
SUSSARELLO Gavino, 46 id.
STENDARDI Mario, 69 id.
CHIBBARO Alfredo, 33 id.
BOLOGNESI Domenico, corpo aeronautico.
MARTINELLI Sisto, 6 bersaglieri.
SANTULLI Giuseppe, 20 fanteria.
TOSI Angelo, 4 barsaglieri.
MONDADORI Umberto, 58 fanteria.
TERRACINA Guido, 83 id
BARONI Enzo, 7 bersaglieri (dep)
PETTINE Leonida, 89 fanteria.
VIANO Federico, 49 id.
GIORGETTI Enrico, 51 id.
BARIOLA Aldo, 67 id.
CARNIMEO Nicolangelo, 8 bersaglieri (dep.).
BRUSCAGLI Roberto, 70 fanteria.
LOCATELLI Giovanni, 69 id.
VERDINOIS Mario, 1 bersaglieri.
VARESE Mario, 54 fanteria.
GREGO Michele, 1 alpini.
MAGNANI Riccardo, 67 fanteria
GAMBIGLIANI-ZOCCOLI Riccardo 5 bersaglieri.
SACCOZZI Mario, 25 fanteria.
GERVASI Gennaro, 76 id. comandato 5ª compagnia automobilisti (13 reggimento artiglieria campagna).
ZUCCARO Federico, 73 fanteria.
RESCHIA Rodolfo, 85 id.
NASO Annunciato, 17 id
DE SILVA Gioacchino, 84 id.
ROVIDA Erminio, 7 id.
BROGI Giuseppe, 52 id. (dep.)
CONIGLIO Gaetano, corpo aeronautico.
LURASCHI Benesperando, 2 granatieri.
RUGGIERI Ernesto, 77 fanteria.
SIMONELLI Umberto, 40 id.
PANDOLFI DE-RINALDIS Giovanni Maria, 11 bersaglieri (dep.).
BARBIERI Umberto, 6 alpini.
FRESCO Giovanni, 42 fanteria.
TURATI Giorgio, 67 id.
GERBINO PROMIS Michelangelo, 1 alpini.
NICO Balilla, 9 bersaglieri comandato 1ª compagnia automobilisti (25 artiglieria campagna).
BARBACINI Ercole, 44 fanteria.
COPPINI Ferruccio, corpo aeronautico.
CORSI Vito, 13 fanteria.
SOLIA Enrico, 90 id.
PISTOIA Guido, 7 alpini.
EPIFANIA Gennaro, 47 fanteria (dep.).
DE ROMANIS Ernesto, 13 id. (id.).
SELIS Vincenzo, 55 id.
GAMBIGLIANI ZOCCOLI Adolfo, 61 id. (dep.).
GHISELLI Tomaso, 57 id.
VIMERCATI Francesco, 7 alpini.
BORGHESIO Domenico, 1 bersaglieri.
RUBERTO Amedeo, 18 fanteria (dep.).
CICOGNANI Clodio, 93 id. (id.).
VIGLINO Alfredo, 1 alpini.
ANGIOI Paolo, 45 fanteria.

BORGOGNO Guido, 44 fanteria.
MASINA Giorgio, 52 id. (dep.).
GIUDICE Gaetano, 29 id.
DALMAZZO Filiberto, 49 id.
TURCO Arturo, 8 alpini.
DALENA Giovanni, 46 fanteria.
PESCAROLO Daniele, 61 id. (dep.).
SERCIA Giuseppe, 40 id.
CARRERA Severino, 12 id. (dep.).
MARCHEGIANO Alfredo, 33 (id.).
LE METRE Gaetano, 1 granatieri.
BALSAMO Roberto, 3 fanteria (dep.).
BIANCHI Ugo, 9 bersaglieri.
CALVI Ugo, 65 fanteria.
MARISCALCO Orazio, 89 fanteria (dep.).
COSTANZO Aurelio, 75 id.
MINGIOLI Bernardino, 89 id. (dep.).
VIVALDI PASQUA CONTE DI VILLASALTO Pietro, 50 id. (id.).
ANSELMO Emilio, 17 id. (id.).
GIOVANNONI Raffaello, 70 id. (id.).
MELLINO Vito, 46 id. (id.).
DE CASTIGLIONI cav. Lazzaro, 5 alpini.
DE MATTIA Vincenzo, 78 fanteria.
SFORZINI Celestino, 74 id.
BLANDAMURA Giovanni, 20 id.
TAMAJO Achille, 8 bersaglieri (dep.).
LOTTA Francesco, 2 granatieri.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di capitano effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 1° settembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i seguenti tenenti, i quali assumeranno l'anzianità per ciascuno indicata, con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1915:

Anzianità 28 agosto 1919.

DELLA CROCE Andrea, 57 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado CECCHI Vittorio.
ELIA Erberto, 7 bersaglieri.	Id. id. id. RIVARA Giuseppe.
PATERNOSTRO Luigi, 48 fanteria.	Id. id. id. CILOTTI Salvatore.
CALDA Francesco, 25 id.	Id. id. id. CHELLINI Chellino.
DELLA BONA Guido, 8 alpini.	Id. id. id. CAVALLO Antonio.
TEDESCHI Azaria, 79 fanteria.	Id. id. id. FICO Nicola.
CROCE Alessandro, 4 alpini.	Id. id. id. MIRTO Giuseppe.
RATTAZZI Nicolò, 51 fanteria.	Id. id. id. DE STEFANO Giacomo.
FAZI Wolfango, 36 id.	Id. id. id. CHIBBARO Alfredo.
VENTURI Giovanni, 7 alpini.	Id. id. id. FAZI Wolfango.
DURANTI Durante, 3 bersaglieri (comandato 3ª compagnia automobilisti, 3 artiglieria campagna).	Id. id. id. BUSCEMI Adolfo.
VITELLI Giuseppe, 82 fanteria (comandato 6ª compagnia automobilisti, artiglieria a cavallo).	Id. id. id. SCHENONE Luigi.
ALLEORI Alberto, 6 alpini.	Id. id. id. CUCCODORO Alberto.
RICCI Stefano, 87 fanteria.	Id. id. id. SEBASTIANI Francesco.
COBIANCHI Antonio, 6 alpini.	Id. id. id. BROGI Giuseppe.
LAGALANTE Attilio, 73 fanteria.	Id. id. id. PANSINI Tommaso.
SOTTILE Emmanuele, 57 id.	Id. id. id. GIUDICE Gaetano.
BINI Adriano, 84 id.	Id. id. id. DALENA Giovanni.
MAZZA Guido, 72 id.	Id. id. id. CARRERA Severino.
VACCARO Michele, 72 id.	Id. id. id. MARCHEGIANO Alfredo.
BRANCALASSI Attilio, 80 id.	Id. id. id. SASCARO Giuseppe.
CALCAGNO Mario, 71 id.	Id. id. id. DESSY Umberto.
PORZIO GIOVANOLA Mario, 7 alpini.	Id. id. id. BALSAMO Roberto.
ANCARANI Augusto, 72 fanteria.	Id. id. id. BIANCHI Ugo.

Anzianità 1° settembre 1915.

CONTI Raffaele, 80 fanteria. CARBONI Giacomo, 5 alpini. CARBONARO Nicolò, 64 fanteria. GANDIN Antonio, 64 id. CROVA Mario, 4 alpini.	Seguiranno nel ruolo dell'arma il pari grado VAGLIASINDI Pietro nell'ordine controindicato.

BUTTAFUOCO Francesco, 3 fanteria.

ZOLEZZI Domenico, 74 id.
RICAGNO Umberto, 3 alpini.
FORNERIS Giacomo, 73 fanteria.
GRAZIOSI Antonio, 8 alpini.
MAZZA Alberto, 11 bersaglieri.
AMATO Attilio, 68 fanteria.
ROBERI Pietro, 53 id.
CANTARELLI Leonida, 2 granatieri.
GOTTI Carlo, 10 bersaglieri.
MACCARIO Alessandro, 4 alpini.
BATTISTI Emilio, 5 id
TIBERI Giuseppe, 16 fanteria.
AMBROGETTI Cesare, 6 bersaglieri.
VIGLIERI Luigi, 1 alpini.
ARGENTO Calogero, 15 fanteria.
ORENGO Guglielmo, 42 id.
BRIGLIA Antonio, 10 id.
RAGGIO Enrico, 9 bersaglieri.
BENASSAI Oreste, 70 fanteria.
GIOVAGNOLI Guido, 5 bersaglieri
MATRICARDI Roberto, 3 alpini.
BOSCHI Bosco, 2 granatieri.
ZIRONDA Francesco, 71 fanteria
DE GEORGIO Eduardo, 15 id.
LA FERLA Francesco, 12 bersaglieri
FIOCCA Ildebrando, 12 fanteria.
ROSSO Eligio, 1 alpini.
GUASCO Ettore, 18 fanteria.
RIZZOGLIO Guido, 2 alpini.
DE MURU Vittorio, corpo aeronautico.
CAMPINI Ezio, 5 alpini.
COMANDUCCI Renato, 15 fanteria
BRANDT Raul, 9 bersaglieri.
ALESSI Giuseppe, 93 fanteria.
JURETIGH Djalma, 79 id.
ALBERGHINI MALTONI Antonio, 36 fanteria.
DE MAGISTRIS nob. Raffaele, 75 id.
ALBENGA Albino, 1 alpini.
CARRABBA Gennaro, 72 fanteria.
RE Giovanni, 2 alpini.
BROGLIATO Filippo, 12 bersaglieri.
GAMBASSI Emilio, 22 fanteria.
TESSIORE Luigi, 3 alpini.
BECHIS Camillo, 3 id
COTTA RAMUSINO Mario, 70 fanteria.
TORRIANO Arturo, 38 id.
BELLUZZI Adolfo, 83 id.
CORSO Attilio, 29 id.
BUNIVA Ugo, 8 id.
MONNI Gaetano, 12 id
DE FILIPPO Giovanni, 29 id.
FERRARESE Giuseppe, 1 bersaglieri
PASCOLINI Etelvoldo, 73 fanteria.
SCAGLIOTTI Cesare, 74 id.

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado CHINIMELLO Ernesto.
Id. id. id. BUTTAFUOCO Francesco.
Id. id. id. RAINALDI Ottone.

Seguiranno nel ruolo dell'arma il pari grado RICAGNO Umberto, nell'ordine controindicato.

VARETTO Felice, 2 alpini.	
RAMPI Oreste, 23 fanteria.	
DE CAROLI Luigi, 38 id.	
OLMI Roberto, 7 alpini.	Seguiranno nel ruolo dell'arma il pari grado RICAGNO Umberto, nell'ordine controindicato.
COTURRI Giorgio, corpo aeronautico.	
LA DUCA Giovanni, 40 fanteria.	
RIVABELLA Giuseppe, 73 id.	
SCATTAGLIA Nazzareno, 20 id.	
BARBARO Giuseppe, 39 id.	
FALCOCCHIO Alipio, 29 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado MADIA Mario
ALLIEVI Adolfo, 45 id.	
POCCHIOLA Aldo, 7 alpini.	
GADDI Guglielmo, 29 fanteria.	
BERTINATTI Sirio, 12 bersaglieri.	
PAPINI Erberto, 37 fanteria.	
GROLLO Umberto, 38 id.	
FERRAJOLO Michele, 45 id.	
CALABRIA Guido, 76 id.	
DIMA Giuseppe, 77 id.	Seguiranno nel ruolo dell'arma il pari grado FALCOCCHIO Alipio, nell'ordine controindicato.
GALLI Giuseppe, 61 id.	
RUOCCO Aniello, 33 id.	
SCOPPETTA-PALLOTTA Altemario, 28 id.	
CRISTINI Pietro, 36 id.	
REYNAUD Francesco, 38 id.	
ALIBERTI Ugo, corpo aeronautico.	
BACCARI Enrico, 45 fanteria.	
FERRANDI Amedeo, 74 id.	
TANGO Ettore, 43 id.	
MODENA Ugo, 5 alpini.	
NICOLETTI Luigi, 44 fanteria.	
LOSITO Carmine, 45 id.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado FALLETTI Luigi.
FLORIO Giacomo, 7 bersaglieri.	Id. id. id. LOSITO Carmine.
SOLIMENE Gino, 7 id.	Id. id. id. FRANCESCHINI Antonio.

I seguenti tenenti dell'arma di fanteria e del corpo aeronautico sono promossi al grado di capitano nell'arma stessa, con anzianità per ciascuno indicata e con la decorrenza per gli assegni dalla data del presente decreto :

Anzianità 18 agosto 1915.

TOSCHI PATRIZIO DI REGGIO EMILIA Alberto, 24 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado TORRESAN Rodolfo.
SANTINI Gualtiero, 47 id.	Id. id. id ABBATE Luigi Felice.
CUCCURULLO Amedeo, 5 bersaglieri.	Id. id. id. SANTINI Gualtiero.
BUCALOSSI Carlo, 69 fanteria.	Id. id. id. ZATTI Pietro.
FIORELLI Giuseppe, 75 id.	Id. id. id. MONTINARI Alberto.
BARONCELLI Giovanni, 20 id.	Id. id. id. CONFORTI Lucio.
VOLPE Umberto, 32 id. (comandato collegio Napoli).	Id. id. id. FAZZINI Luigi.
LA SALA Vincenzo, 13 id.	Id. id. id. REGGIO marchese patrizio Luigi.
MORELLO Mario, R. corpo truppe coloniali della Somalia (a disposizione Ministero esteri).	Id. id. id. LA SALA Vincenzo.
CECCHI Vittorio, 70 fanteria.	Id. id. id. QUADRONE Ernesto
CARRA Icilio, R. corpo truppe coloniali della Somalia (a disposizione Ministero colonie).	Id. id. id. VIOLANTE Giuseppe.

MORELLI Gino, 64 fanteria.

NAPPI Giovanni, 21 id.
MATTIOLI Luigi, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
BALESTRINO Americo, 63 fanteria.
FERRETTI Luigi, 62 id.
CARRARA Biagio, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
PALAZZI TRIVELLI Vittorino, 10 bersaglieri.
BARBARA Giovanni, 6 fanteria.
DI MURO Beniamino, stabilimenti pena.
RAGGI Attilio, 67 fanteria.
FERRARA Dante, 33 id.
MILIONI Delio, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
MANNACIO Vito, id. id. id.
SIGNORA Pietro, id. id. id.
BOERI Pietro, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
LOVECCHIO Pietro, 39 fanteria.
GIORDANO Alfonso, stabilimenti pena.
DE JULIIS Paolo, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
ZANETTI Disma, stabilimenti pena.
LIVERANI Antonio, 84 fanteria.
RUGGERO Vittorio, 1 bersaglieri.
TIRAVANTI Pietro, 84 fanteria.
CHELLINI Chellino, R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.
MAJOLI Ottorino, 2 granatieri.
ASTOR Giuseppe, 8 fanteria
BECUZZI Emilio, scuola militare.
NAPOLITANO Gennaro, 11 bersaglieri
FICO Nicola, 45 fanteria.
D'ARLE Federico, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
DE STEFANO Giacomo, 9 bersaglieri.
ZENONE Riccardo, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
FATTORI Mario, id. id. id.
FERRARO Renato, 40 fanteria
PAOLELLA Arturo, scuola militare.
BERNARDI Italo, 52 fanteria
VALENTE Tullio, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
VIALE Carlo, 1 granatieri.
MELIA Salvatore, 7 fanteria.
ARMELLINI Quirino, R. corpo truppe coloniali della Somalia (a disposizione Ministero esteri).
DELLA MURA Vincenzo, stabilimenti pena.
FERRIA Gianfranco, 50 fanteria.
BOSELLI nob. Livio, 91 id.
PIOVANO Gustavo, 91 fanteria.
ANZANO Pasquale, 64 id.

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado
BONITO-OLIVA Achille.
Id. id. id. MORELLI Gino.
Id. id. id. NAPPI Giovanni.

Id. id. id. MATTIOLI Luigi.
Id. id. id. BALESTRINO Americo.
Id id. id. FERRETTI Luigi.

Id. id. id. PINO Alberto.

Id. id. id. RINALDI Tommaso.
Id. id. id. BARBARA Giovanni.
Id. id. id. DI MURO Beniamino
Id. id. id. RAGGI Attilio.
Id. id. id. REALE Antonino.

Id. id. id. PEPE Enrico.
Id. id. id. PELLEGRINI Nicolò.
Id id. id. SIGNORA Pietro.

Id. id id. ELIA Erberto.
Id. id id. ABBATI Mario.
Id. id id. SICCA Luigi.

Id. id. id. DE JULIIS Paolo
Id. id. id ZANETTI Disma.
Id. id. id. LIVERANI Antonio.
Id id id. BONAZZI Fernando
Id. id. id TIRAVANTI Pietro.

Id. id. id. DELLA BONA Guido
Id. id id. BAMONTE Gerardo.
Id. id. id. GIGLIOLI Emilio.
Id. id id. RIVOLTA Carlo.
Id. id. id MANDOLI Umberto.
Id. id. id. TEDESCHI Azaria.

Id. id. id. TROILI Mario.
Id. id id. FESSIA Giuseppe.

Id. id id ZENONE Riccardo.
Id. id. id. BUZIO Nono
Id. id. id. GOTTI Giulio Cesare.
Id id. id. PAOLELLA Arturo.
Id. id. id. TRIPICCIONE Renato.

Id. id id. AMBROGI Giuseppe.
Id. id. id. VIALE Carlo.
Id. id. id. BONABELLO Pietro

Id id. id. ROMANO Giuseppe.
Id. id. id. DAMIANI Pietro.
Id id. id. FRANCISCI Enrico.
Id. id. id ROSELLI nob. Livio.
Id. id. id. CALVI Eduardo

PARRI Dino, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Seguirà nel ruolo dell'arma il capitano BUSARELLO Gavino.
COSTA Domizio Umberto, 88 fanteria.	Id. id. id. STENDARDI Mario.
BUSCEMI Adolfo, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Id. id id. SANTULLI Giuseppe.
RONCATO Mario, 55 fanteria.	Id. id. id DURANTI Durante.
SCHENONE Luigi, R. corpo truppe coloniali della Somalia (a disposizione Ministero esteri).	Id. id. id RONCATO Mario.
FRAGAPANE Michele, 76 fanteria.	Id. id. id. MONDADORI Umberto.
JACOBUCCI Almerico, R corpo truppe coloniali della Somalia a disposizione Ministero esteri).	Id. id. id. TERRACINA Guido.
FRAJRIA Sisto, 50 fanteria.	Id. id id. BARONI Enzo.
ALBANO Antonio, 83 id.	Id. id. id. FRAJRIA Sisto.
SERVETTO Carlo, 1 bersaglieri.	Id. id. id. ALBANO Antonio.
SIMIELE Guido, 16 fanteria	Id. id. id. VIANO Federico.
PEDEMONTE Carlo, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Id. id. id. GIORGETTI Enrico.
LIETO Pietro, 30 fanteria	Id. id. id. PEDEMONTE Carlo.
CUCCODORO Alberto, 5 bersaglieri.	Id. id. id LIETO Pietro.
LONGO Umberto, R. corpo truppe coloniali Eritrea	Id. id. id. ALLEORI Alberto.
BERTONE Carlo, id. id. id.	Id. id. id. BRUSCAGLI Roberto
SCARPULLA Pietro, 75 fanteria.	Id. id. id BERTONE Carlo.
MAGISTRI Francesco, 8 bersaglieri.	Id. id id. MAGNANI Riccardo.
D'ALESSIO Rocco, R. corpo truppe coloniali della Somalia (a disposizione Ministero colonie).	Id. id. id. MAGISTRI Francesco.
DE LUCA Alessandro, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Id. id. id. D'ALESSIO Rocco
TUCCIMEI Aurelio, 31 fanteria.	Id. id. id. GAMBIGLIANI ZOCCOLI Riccardo.
CRISCIONE Antonino, R. corpo truppe coloniali della Somalia (a disposizione Ministero colonie).	Id. id. id TUCCIMEI Aurelio.
SANTI Paolo, 83 fanteria.	Id. id. id CRISCIONE Antonino.
POMODORO Franc. Saverio, 47 id.	Id. id. id. SANTI Paolo.
BOSIO Carlo, R corpo truppe coloniali Eritrea.	Id. id. id. POMODORO Franc. Saverio
CLEMENTI Pietro, id. id. id.	Id. id. id. BOSIO Carlo.
SEBASTIANI Francesco, 67 fanteria.	Id. id. id. CLEMENTI Pietro.
FANTACCHIOTTI COLONNESI Corradino, scuola militare.	Id id. id. RICCI Stefano.
DE CRISTOFARO Vincenzo, id. id.	Id. id. id. GERVASI Gennaro.
PAOLETTI Alpinolo, 5 bersaglieri.	Id. id. id. DE CRISTOFARO Vincenzo.
GUALDI Angelo, R. corpo truppe coloniali della Somalia (a disposizione Ministero colonie).	Id id. id. TURATI Giorgio
DI NISIO Ismaele 69 fanteria.	Id. id. id. COPPINI Ferruccio.
PANSINI Tommaso, R. corpo truppe coloniali della Somalia (a disposizione Ministero colonie).	Id id. id. PISTOIA Guido.
CHINOTTO Umberto, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Id. id id. GAMBIGLIANI ZOCCOLI Adolfo.
CORDIER Mario, 38 fanteria.	Id. id id CHINOTTO Umberto.
GRAZIOTTO Pietro, 57 id.	Id. id. id. CORDIER Mario.
VENTURINI Alessandro, 84 id.	Id. id. id GHISELLI Tommaso.

DELITALA Oreste, 75 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado RUBERTO Amedeo.
CREDALI Alfredo, R. corpo truppe coloniali Eritrea	Id. id. id. DELITALA Oreste.
MUSSO Mario, R. corpo truppe coloniali della Somalia (a disposizione Ministero colonie).	Id. id. id. ANGIOI Paolo.
TASSARA Guido, stabilimenti pena.	Id. id. id. MASINA Giorgio.
DEMICHELIS Aldo, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Id. id. id. DALMAZZO Filiberto.
RADOGNA Emanuele, 81 fanteria.	Id. id. id. BINI Adriano.
SASCARO Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Id. id. id. VACCARO Michele.
CHITTI Carlo, 3 fanteria (comandato col-	Id. id. id. BRANCALASSI Attilio.
DUTTO Bartolomeo, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Id. id. id. CHITTI Carlo.
GIORDANO Vincenzo, stabilimenti pena f.q).	Id id. id. LE MÊTRE Gaetano.
DESSY Umberto, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Id. id. id. GIORDANO Vincenzo.
DE FEIS Alfredo, 59 fanteria.	Id. id. id. C LOAGNO Mario.
GARELLI Arduino, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Id id id. ANCARANI Augusto.
MARIANI Eugenio, 1 fanteria.	Id. id. id. MARISCALCO Orazio.
TOFANO Umberto, 47 id	Id. id. id. MARIANI Eugenio.
BOTTIGLIERI Giovambattista, 48 id.	Id. id. id. TOFANO Umberto.
D'APOLLONIO Camillo, 48 id.	Id. id. id. VIVALDI PASQUA Pietro.
NICASTRO Michele, 5 bersaglieri.	Id. id. id. ANSELMO Emilio.
FONGOLI Ugo, R. corpo truppe coloniali della Somalia (a disposizione Ministero colonie).	Id. id. id. DE CASTIGLIONI Lazzaro.
BALDACCONI Ottorino, 6 bersaglieri.	Id. id. id. FONGOLI Ugo.

Anzianità 1° settembre 1915.

CAPRARA Luigi, 7 bersaglieri.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado LOTTA Francesco.
VAGLIASINDI Pietro Paolo, R. corpo truppe coloniali Eritrea	Id. id id CAPRARA Luigi.
GALOTTI Antonio, 60 fanteria.	Id. id. id. CROVA Mario.
CHIMINELLO Ernesto, scuola militare.	Id. id id. GALOTTI Antonio.
FERRARI Oscar, 1 granatieri.	Id. id. id. ZOLRZZI Domenico.
RAINALDI Ottone, 1 id.	Id id. id. FERRARI Oscar
LUGLI Enrico, 59 fanteria (comandato collegio Roma).	Id. id. id DE GEORGIO Eduardo.
RAMONDINI Mario, 6 alpini.	Id. id id. BARBARO Giuseppe.
MADIA Mario, scuola militare.	Id. id. id, RAMONDINI Mario.
FALLETTI Luigi, 60 fanteria.	Id id. id. NICOLETTI Luigi.
MARTUCCI Giovanni, scuola militare.	Id. id. id. FLORIO Giacomo.
FRANCESCHINI Antonio, id.	Id. id. id. MARTUCCI Giovanni.

I seguenti sottotenenti nell'arma di fanteria e nel corpo aeronautico sono promossi tenenti, con anzianità assoluta 15 luglio 1915, con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dalla stessa data, continuando nell'attuale destinazione.

Seguiranno provvisoriamente nel ruolo dell'arma secondo l'ordine appresso indicato il pari grado DAIDONE Guido (1):

MONTESANO Raffaele, 10 bersaglieri	FARALLA Filippo, 14 fanteria.
LONGO Raimondo, 54 fanteria.	FERRARI Otello, 7 alpini.

(1) Nel presente bollettino non sono compresi tutti gli ufficiali cui spetta la promozione, giacchè per alcuni non sono ancora pervenuti i documenti d'avanzamento.

MILAZZO Gaetano, 46 fanteria.
BERTOLINI Riccardo, 1 id.
MORABITO Pasquale, 20 id.
MARLETTO Federico, 19 id
COLANGELO Umberto, 46 id
DEL RE Francesco di Paola, 81 id.
RIZZO Luigi, 11 bersaglieri.
MARINI Giuseppe, 22 fanteria.
REVERBERI Luigi, 3 alpini.
TESTI Franco, 5 id.
PAROLARI Gabriele, 70 fanteria.
MENGHI Pietro, 3 alpini.
CONCARO Pierfelice, 71 fanteria.
GIANFELICI Gino, 36 id.
PELLATIERO Vasco, 55 id
BONAVENTURE Umberto, 9 bersaglieri.
PRINA Francesco, 9 id.
CIGLIANA Guglielmo, 2 alpini.
MASSUCCO Luigi, 33 fanteria.
SANTINI Gian Alberto, 5 alpini.
DEL PIANO Astolfo, 53 fanteria.
GALASSI Ugo, 36 id.
CASELLA Alberto, 41 id.
FANTINI Odone, 28 id.
DELOGU MANCA Raffaele, 46 id.
BENEVENTANO DEL BOSCO Mario, 76 id.
VECE Mario, 39 id.
ROSSI Attilio, 12 bersaglieri.
CECCOTTI Ugo, 60 fanteria
CAVERNI Carlo, 87 id.
ROMITO Luigi, 4 alpini,
RONCHI Mario, 57 fanteria.
VERDERAMO Alfredo, 47 id.
COLITTO Tarquinio, 11 bersaglieri.
GABUTTI Aldo, 3 alpini.
NINCHI Renato, 93 fanteria.
CARROZZA Gian Gastone, 84 id.
VIGEVANI Carlo, 6 alpini
GUASCHETTI Giovanni, 38 fanteria.
BERNARDI Angelo, 2 alpini.
MARTINI Luigi, 12 bersaglieri.
TERRAGNI Vittorio Emanuele, 8 fanteria.
ROSSI Cesare, 54 id.
LO PINTO Giovanni, 6 id.
GIACCONE Giovanni, 2 alpini.
BASSI Alfredo, 11 fanteria.
VAIARINI Gherardo, 77 id.
CORBELLINI Vittorio, 5 alpini.
RAPINO Pantaleone, 49 fanteria.
GIOVACHINI Guido, 24 id.
RANISE Raffaele, 42 id.
PERUGINI Ilo, 1 alpini.
SAMPIETRO Luigi, 87 fanteria.
MIRTO Giovanni, 84 id.
CASELLA Giuseppe, 1 id.
GNECH Arturo, 56 id.
PERUZZO Francesco, 55 id.

GIANI Socrate, 41 fanteria.
MORRA Eugenio, 2 id.
VENTRELLA Leone, 93 id.
MOLINA Giuseppe, 53 id.
CROCCHI Gualtiero, 3 bersaglieri.
CLAVARINO NOBILE DEI MARCHESI PATRIZIO GENOVESE Gaulio, 2 id.
RICCI Annibale, 71 fanteria.
CARLONI Roberto, 11 bersaglieri.
FERRARIO Ercole, 8 fanteria.
SALA Armando, 2 alpini.
GIORDANO Umberto, 51 fanteria.
VELTRONI Giuseppe, 83 id.
GIUSTO Antonino, 76 id.
BALOCCO Alfredo, 2 alpini.
BUTTURINI Pietro, 6 bersaglieri.
MARZOLI Giorgio, 5 alpini.
GIUDICE Carlo, 5 fanteria.
ANGELINO Alberto, 9 bersaglieri.
BERTINI Luigi, 21 fanteria.
GHIDELLA Vittorio, 2 alpini
FARINA Aleardo, 72 fanteria.
ITZINGER Rodolfo, 46 id.
CAVATORTA Antonio, 62 id.
MASSARANI ORSI Luigi, 72 id.
SOLINAS Attilio, 45 id.
MAZZOLDI Gino, 7 bersaglieri.
ALBANO Armando, 40 fanteria.
CECERE Edoardo, 15 id.
FONTI Filippo, 4 id.
ZANFROGNINI Cesare, 2 bersaglieri.
CONFORTI Raffaele, 55 fanteria.
MASSUCCO Dante, 4 bersaglieri.
BIANCHI QUATTROSOLDI Mario, 12 id.
TOMATIS Renato, 1 alpini.
BELLANDI Alfredo, 83 fanteria.
GENDUSO Ottorino, 6 id.
BELLINI Luciano, 65 id.
PACETTI Alfano, 82 id.
MENEGHETTI Antonio, 92 id.
CARASSO Stefano, 1 alpini.
BOSCIA Carlo, 64 fanteria
RUGGERI Norberto, corpo aeronautico.
LANDI Francesco, 72 fanteria.
CALVI Pietro, 77 fanteria
GHIRINGHELLI Pietro, 7 id.
GIANCASPRO Pasquale, 10 id.
DE SIMONE Mario, 64 id.
OXILIA Antonio, 92 id.
MIRONE Carlo, 1 alpini.
SICA Lodovico, 64 fanteria.
CAFIERO Gennaro, 64 id.
GAMBARA Gastone, 1 alpini
CENA Renato, 54 fanteria.
TANI Alberto, 94 id.
DE MARI Simone, 29 id.
PESSAGNO Alessandro, 42 id.

MARZIANI Dino, 12 bersaglieri.
MASCIELLO Fedele, 83 fanteria.
FASIANI Enrico, 1 alpini.
BIONDI Consalvo, 7 fanteria.
ZANNI Carlo, 66 id.
GURGO Bartolomeo, 7 id
FIGUS Luigino, 46 id.
DEIDDA Ignazio, 46 id.
FICI Andrea, 85 id.
CICCHINI Alfredo, 7 id.
SPINELLI Attilio, 12 id.
ALBERTINI Camillo, 6 alpini.
MINERBA Oronzo, 47 fanteria.
RUGGIERO Attilio Regolo, 2 granatieri.
MACRÌ Ubaldo, 4 fanteria.
COSTA Giovanni Battista, 38 id.
CARAPEZZA Vincenzo, 10 bersaglieri.
PETTINARO Enrico, 89 fanteria.
BONANSEA Giorgio, 12 bersaglieri.
CHIERA Lorenzo, 63 fanteria.
MUSCHIETTO Cesare, 1 id.
PALEARI Cleto, 26 id.
CANTINI Amedeo, 8 bersaglieri.
DONATUTI Giovanni, 3 fanteria.
BRAGADIN Livio, 58 id.
NISTA Virginio, 56 id.
CAPPA Eugenio, 1 alpini.
CLARIZIA Magno Alfonso, 85 fanteria.
PECCHINI Alberto, 1 alpini.
GRIVA Luigi, 38 fanteria.
TERZI Corrado, 94 id.
DI SALLE Luigi, 90 id.
LEONE Armando, 90 id.
NUCCIO Alfredo, 1 bersaglieri
GIOVANNINI Ettore, 7 id
ZAMPETTI Giuseppe, 26 fanteria.
PERETTI Francesco, 45 id.
CAPALDI Raffaele, 12 id.
PETRINO Orenzio, 1 alpini.
AZZARO Giuseppe, 10 bersaglieri.
TESTA Pietro, 63 fanteria.
BELTRICCO Aldo, 1 alpini.
DESI Carmelo, 4 fanteria.
GORI Arnaldo, 89 fanteria.
VIVALDA Giovanni, 9 bersaglieri.
GANCIA Renato, 5 id.
UNGARO Fiorenzo, 27 fanteria.
TOSTO Alfredo, 85 id.
CASTAGNA Alberto, 19 id.
PIOVANO Luigi, 8 bersaglieri.
LORDI Gerardo, 89 fanteria.
CODIAS Italo, 45 id
CASSIO Domenico, 52 id.
ARVONIO Carlo, 26 id.
BESSONE Alberto, 44 id
IAFUSCO Michelangelo, 63 id.
BIFANI Alberto, 63 id.
ROSSO Emanuele, 4 fanteria.
PALMA Arturo, 79 id.
CROCE Giovanni, 8 alpini.
RAGONI Giulio, 79 fanteria
BUCCELLI Fabio, 76 id.
VITTORIA Vincenzo, 10 bersaglieri.
ALBANI Albano, 89 fanteria.
MUSARRA Gaetano, 76 id
ZITO Vito, 19 id.
BUDI Luigi, 26 id.
MANESCALCHI Alarico, 12 id.
DE PACE Leonida, 10 bersaglieri.
FAGIOLI Mario, 26 fanteria.
GAZZINI Florino, 58 id.
ELENA Gio. Battista, 8 alpini.
VANNUCCI Nullo, 89 fanteria.
LUCIFERO Flaminio, 76 id
ROSI Ubaldo, 1 id
CASTRIGNANO Renato, 10 bersaglieri.
DE FINA Fortunato, 79 id.
MANARI Virginio, 3 bersaglieri.
ORSI Renato, 12 id.
CROCETTA Anchise, 63 fanteria.
CARROZZINI Giuseppe, 10 id.
CARON Pietro, 71 id.
FRANCONE Egildo, 10 id.
MILLOTTI Mario, 94 id.
SODDU MILLO Francesco, 63 id.
RISSO Roberto, 41 id.
GIOCOLI Nicola, 94 id.
BURGONI Giuseppe, 25 id.
BICOCCO Arturo, 54 id.
BATTAGLIA Francesco Paolo, 27 id.
TREMONA Nazzareno, 19 id
PAOLINI Achille, 26 id.
ANELLI Giovanni Cesare, 85 id.
GULLO Ugo, 6 id.
CAPONE Francesco, 64 id.
SATTA Mariano, 45 id.
UGO SALA Umberto, 71 id.
PUCCI Amico, 93 id.
DE VIO Luigi, 45 id.
PRIMIERO Umberto, 85 id.
VOLPE Michele, 27 id.
CUSMANO Ettore, 46 id.
TORTORA Matteo, 41 id
SANCETTA Giuseppe, 3 id.
BANDIERA Pasquale, 63 id.
DOGLIONI Ferruccio, 56 id.
CARIDI Pasquale, 2 id
RODIO Giuseppe, 43 id.
MERCURI Felice, 43 id.
ROCCA Giovanni, 66 id.
BIBOLOTTI Francesco, 21 id.
AMOROSO Alfredo, 68 id.
SCARPIELLO Angelo, 60 id.
TRICOMI Adolfo, 65 id.

COSMACINI Giuseppe, 57 fanteria.
PARADISO Vittorio, 74 id.
ZITO Dante, 10 id.
VENDITTI Ugo, 4 bersaglieri.
DE MEDICI Ruggero, 19 fanteria.
INGARAMO Guido, 90 id.
SERRA Giacomo, 44 id.
RICCI Felice, 6 alpini.
TROTTI Giuseppe, 37 fanteria.
ANTIGNANO Giuseppe, 11 bersaglieri.
MEDIOLI Guido, 62 fanteria.
ANTONELLI Tullio, 85 id.
CRESPI Lodovico, 43 id.
BONGIORNO Giuseppe, 75 id.
VICUNA Alberto, 85 id.
CARDINALI Giovanni, 26 id.
MASSINETTI Pasquale, 12 id.
FRANCONIERI Aronne, 23 id.
ALOYSI Vincenzo, 9 id.
CREMONINI Giuseppe, 79 id.
BAIARDI Riccardo, 44 id.
ARPINO Tommaso, 74 id.
CONTE Giovanni, 7 bersaglieri.
LALLI Leopoldo, 14 fanteria.
MANGIONE Salvatore, 3 id.
VACCARO Giuseppe, 56 id.
DE LUCA Alberto, 57 id.
FANTI Filippo, 52 id.
CARIMINI Filippo, 1 granatieri.
BAJOCCO Federico, 89 fanteria.
NICOLETTI Guglielmo, 16 id.
TORINO Raffaele, 47 id.
BOLONGARO Maurizio, 43 id.
PETRUZZI Tommaso, 25 id.
MANCINI Francesco, 1 bersaglieri.
DI MONTE Antonio, 93 fanteria
POLASTRI Giov. Battista, 43 id.
PIPI Antonino, 25 id.
IADARESTA Luigi, 43 id
VIZZINI Giuseppe, 29 id.
D'INZILLO Gaetano, 13 id.
DI VITA Donato, 20 id.
AGUGLIA Emilio, 86 id.
SIANO Carmine, 92 id.
BRONZINI Armando, 93 id.
MUSSA Augusto, 4 bersaglieri.
GIALLANZA Alfredo, 3 fanteria.
SIERPA Orsio, 77 id.
GALANTE Carlo, 93 id.
DE LEO Raffaele, 14 id.
GALFO Orazio, 76 id.
CADDEMI Salvatore, 94 id.
POZZI Eugenio, 92 id.
BRESCHI Riccardo, 93 id.
ARDU Vincenzo, 45 id.
BENVENUTO Gio. Battista, 63 id
ANFOSSI Giuseppe, 4 bersaglieri.
VECCHI Raul, 57 fanteria.
SARTI Lorenzo, 83 id.
PUCHETTI Guido, 48 id.
MURATORI Luigi, 8 bersaglieri.
GALIARDI Emilio, 2 granatieri.
MAGLIA Pasquale, 72 fanteria.
CAPIZZI Manlio, 5 id.
GIULINI Gervaso, 7 id.
SCAGLIONE Giuseppe, 49 id.
PUCCI Ugo, 88 id.
DA MASSA Francesco, 26 id.
RICEVUTI Umberto, 63 id
DANESI Luigi, 11 id.
MARRUBINI Carlo, 4 bersaglieri.
FRACCHIA Italo, 43 fanteria.
MASCOLO Pasquale, 15 id.
BOSCO Antonio, 33 id.
FODALE Michele, 85 id.
PALERMO Attilio, 5 id.
DI MAIO Giuseppe, 12 id.
PLICATO Calogero, 5 id.
D'ANGIÒ Antonio, 5 bersaglieri.
CIARLETTA Ettore, 13 fanteria.
CASADIO Giovanni, 94 id.
PETRUCCI Guglielmo, 59 id.
BERGAMASCHI Francesco, 68 id
PELLIZZON Giovanni, 55 id.
CAVALIERI Ugo, 93 id.
ROCCO Federico, 25 id.
AMATO Virgilio, 75 id.
SCARAMUCCI Fabio, 52 id.
BOSCAINO Domenico, 16 id.
URBANI Silvio, 67 id.
SALVATORES Umberto, 10 bersaglieri.
SONNINO Eraldo, 51 fanteria.
PAU Salvatore, 77 id.
TELLATIN Aldo, 6 alpini.
ROBBI Mario, 79 fanteria.
CANNELLA Enrico, 63 id.
BUTTI Camillo, 43 id.
VISONE Antonio, 80 id.
LAUREANTI Luigi, 73 id.
GALLARINI Francesco, 41 id.
GAMALERO Marco, 37 id.
LOBINA Virgilio, 66 id.
BARASSI Alberto, 47 id.
COSTA Guido, 52 id
GRIMALDI Paolo, 74 id.
TAMBORRINO Vito, 10 id.
DAL BELLO Angelo, 8 alpini.
CEPOLLINI Silvio, 26 fanteria.
CALVI Ivo, 55 id.
COSTANZO Gaetano, 4 id.
DE-MOLINARI Virgilio, 48 id.
BONELLI Livio, 89 id.
MARACCINI Gustavo, 55 id.
CANONICO Silvestro, 64 id.

BUATIER DE MONGEOT Marco, 26 fanteria.
CHELLI Rinaldo, 51 id.
BRISCHI Cesare, 83 id.
ZANCO Stefano, 13 id.
DEL PRETE Adolfo, 19 id.
ROMANO Emilio, 44 id.
FLORIS Giovanni, 46 id.
MANCINI Gino, 8 bersaglieri.
BERTELLI Giovanni, 18 fanteria.
FERRARA Luigi, 63 id.
CUBEDDU Giovanni, 63 id.
UGOLINI Renato, 12 id.
CAVALIERI Ferruccio, 7 alpini.
SACCHETTA Nicolò, 77 fanteria.
PASSONI Ezio 61 id
D'AUCE Attilio, 53 id.
PETRILLO Angelo, 56 id.
MANZINI Guido, 4 alpini.
CERUTI Leone, 4 id.
ROLLI Italo, 17 fanteria.
GATTO Michele, 10 bersaglieri.
IANNACI Gregorio, 9 id.
SCHIAVI Pier Domenico, 37 anteria.
BARBIERI Pietro, 6 alpini.
NOBILI Aminta, 18 fanteria.
APA Vincenzo, 6 id.
DI FURIA Vincenzo, 13 id.
MONTALBETTI Giuseppe, 41 id.
CAMPISI Concetto, 75 id.
CORTONESI Argenio, 26 id.
MINGO Guglielmo, 11 bersaglieri.
GIACHETTI Ottavio, 3 alpini.
CASTALDO Carmine, 30 fanteria.
MOLLE Stefano, 82 id.
PAGANO Emmanuele, 3 id.
ZACCO Luigi, 56 id.
RAINISIO Carlito, 41 id.
BLASIOLI Rocco, 18 id.
FANTINO Ferdinando, 54 id.
SERRAI Niccolino, 65 id.
MARCIANO Marino, 14 id.
ANZALDI Vincenzo, 4 id.
FABBRINI Bernardino, 83 id.
AMICUCCI Luigi, 50 id.
FARRUGGIA Calogero, 5 id.
AMENDOLA Giuseppe, 29 id.
COCCIA Angelo, 76 id
FINI Gino, 52 id.
POMPEI Osvaldo, 21 id.
BRIANDA Pietro, 45 id.
SCAVO Giuseppe, 76 id.
FRAGHI Matteo, 81 id.
BATTAGLINO Mario, 91 id.
SAVAZZI Pietro, 19 id.
CLOZA Giuseppe, 2 id.
GRAZIANI Ferdinando, 27 id.
MANDRILLI Aldo Enrico, 23 id.
GERI Mario, 44 fanteria.
NIDILI Antonino, 3 fanteria.
FORTINI Ferdinando, 63 id.
CESARI Cesare, 18 id.
MORI Manlio, 72 id.
GHERSI Stefano, 89 id.
DE APOLLONIA Alberto, 11 id.
PELLERINO Giovanni, 8 alpini.
COLOMBO Vincenzo, 5 fanteria.
DI PIETRA Guido, 6 id.
VALENTINI Ricciotto, 5 bersaglieri.
BORGHESI Alberto, 93 fanteria.
BONVISSUTO Michele, 85 id.
MARTORANA Giuseppe, 6 id
CABASSI Bernardo, 5 alpini.
VERTOVA Antonio, 5 id
CONFORTI Ovidio, 18 fanteria.
RANDONE Francesco, 28 id.
ANELLI Giuseppe, 50 id.
BENTIVEGNA Pietro, 8 bersaglieri.
CALDARELLI Alfredo, 51 fanteria
ORECCHIA Pietro, 7 id.
DE BENEDICTIS Saverio, 48 id.
PROCOPIO Pietro, 66 id.
MOLINARI Giacinto, 14 id.
ROLANDI Giorgio, 3 bersaglieri.
PETTINELLI Tullio, 17 fanteria.
MARINELLI Manlio, 28 id.
COLLE Attilio, 56 id.
TAORMINA Tullo, 75 id.
PISPISA Lorenzo, 3 id.
CHIAIA Leonida, 9 id.
SCIROCCO Ugo, 10 bersaglieri.
MATRICARDI Attilio, 28 fanteria.
PATERNITI Giuseppe, 3 id.
COCIVERA Antonino, 74 id.
MANFREDI Alfredo, 18 id.
NUCCI Foscolo, 57 id.
ESPOSITO Francesco, 10 bersaglieri.
DI GERONIMO Giam Battista, 75 fanteria.
DINI Cesare, 26 id.
CORBI Tommaso, 6 id.
IOVACCHINI Rodolfo, 18 id.
CHIARAMONTI Epifanio, 52 id.
ROSI-BERNARDINI Clemente, 59 id.
DRAGONE Francesco, 47 id.
DI LORENZO Leopoldo, 50 id.
MANFREDI Alfredo, 94 id.
CAMUSSI Mario, 9 bersaglieri.
FORCELLATI Gustavo, 24 fanteria
BRUNETTI Alvise, 57 id.
BONECHI Bruno, 77 id.
GHIGLIONE Ernesto, 30 id.
BIANCHI Arturo, 94 id.
SCALA Prospero, 21 id.
SAPUTO Saverio, 93 id.
DELLA PORTA Mario, 92 id.

BRUZZESE Mario, 63 fanteria.
CAMPI Tomaso, 26 id.
GIACCARDI Giuseppe, 27 id.
SPAGNOLINI Lamberto, 52 id.
SARDI Vincenzo, 55 id.
BERTOLLI Vincenzo, 60 id.
MERGONI Angelo, 21 id.
DI IORIO Angelo, 13 id.
CHELI Alessandro, 25 id
BEGNI Remo, 12 id.
ZAVOLTA Casimiro, 72 id.
NICITA Nunzio, 12 bersaglieri.
GIANGRECO Leonardo, 23 fanteria.
VOLPE Nicola, 25 id.
OBINO Tarquinio, 77 id.
ROCCHI Lelio, 36 id.
SCIRNZO Giuseppe, 74 id.
TAVANA Eustachio, 55 id.
BONVINO Manlio, 20 id.
CIULA Luigi, 46 id.
TILOTTA Melchiorre, 5 bersaglieri.
DENI Alberto, 10 fanteria,
TOLENTINI Gioachino, 54 id.
PIATTI DAL POZZO Guido, 2 alpini.
RAINALDI Pasquale, 5 bersaglieri.
ACRI Damiano, 48 fanteria.
PALLI Giovanni, 66 id.
CICCARELLI Rodolfo, 53 id.
GALLACCI Giuseppe, 24 id.
BRACALI Giuseppe, 83 id.
DE BLASIIS Vincenzo, 11 bersaglieri
CRICELLI Francesco, 47 fanteria.
FRANCESCHETTI Francesco, 62 id.
FRANCIOSA Vincenzo, 69 id.
MARINI Alfredo, 65 id.
BASSI Gio. Battista, 2 id.
PEPE Oronzo, 41 id.
RINALDI Achille, 55 id.
CREMESE Cesare, 57 id
SALTO Carlo, 24 fanteria.
CERRUTI Guido, 40 id.
CALENDI Attilio, 84 id.
CASOLI Giuseppe 22 id.
MANNELLI Antonio, 75 id.
MORO Giuseppe, 1 id
MARENCO Carlo, 92 id.
BRUNO Aldo, 4 bersaglieri.
CASU Aldo, 81 fanteria.
LANZA Pietro, 4 id.
FERRARA Francesco, 84 id
GARRONE Romolo, 3 alpini.
PASSINO Michelangelo, 26 fanteria.
ZINI Francesco, 4 id.
ARMATI Mario, 7 bersaglieri.
BOTTARI Gaspare, 84 fanteria.
BORDIERI Salvatore, 4 id.
GARRONE Ercole, 4 alpini.
MARROCU Francesco, 7 bersaglieri.
PAGLIOTTI Alessandro, 92 fanteria
BELARDINI Alessandro, 62 id.
GIANOLIO Roberto, 54 id.
STRAZIOTA Nicola, 7 bersaglieri.
SALVIA Antonio, 54 fanteria.
BARBATO Giuseppe, 8 id.
MAZZOLA Andrea, 68 id.
AVETA Francesco, 16 id.
GAGGIOTTI Orazio, 11 bersaglieri.
CARACCHINI Sergio, 93 fanteria.
GIOVACCHINI Ulderico, 9 bersaglieri.
CIPOLLA Francesco, 85 fanteria.
BILLIA Achille, 2 alpini
SEGATORI Alberto, 93 fanteria.
ANGIONE Giuseppe, 62 id.
FISCHETTI Paolo, 41 id.
AGOSTI Vasco, 36 id.
BESOZZI Martino, 2 alpini.
GRAZIOLI Roberto, 66 fanteria.
ALBINI Vincenzo, 10 bersaglieri.
PAOLO Emilio, 63 fanteria.
MARAVIGLIANO Saverio Michele, 23 id.
TARELLA Angelo, 8 alpini.
CROCCHINI Vittorio, 53 fanteria.
FRATI Amedeo, 8 alpini.
IAFOLLA Giovanni, 13 fanteria.
GEMELLI Cesare, 54 id.
MAESTRI Angelo, 9 bersaglieri.
BORGHINI Davide, 12 id.
PIZZARDI Gaspare, 5 fanteria.
CIPOLLA Leonardo, 2 alpini.
VIOTTO Giacomo, 44 fanteria.
PESCE Antonio, 8 alpini
DAGNA Enrico, 12 bersaglieri.
CROCE Giuseppe, 54 fanteria.
SOLIMINE Giovanni, 25 id.
MONTANARI Vittore, 60 id.
VANTADORI Alfredo, 35 id.
BONFATTI Luigi, 9 bersaglieri.
PRESTI Ottavio, 6 alpini.
CHIRONI Michele, 45 fanteria.
QUARANTOTTI Renato, 51 id.
TONCHIA Ottavio, 6 alpini.
MUNGIOLI Gino, 10 bersaglieri.
SALVATI Giorgio, 11 id.
MAGLIANO Emilio, 3 alpini
BRUNO Attilio, 50 fanteria.
SIBILLA MASSIERA Giulio, 91 id
MEZZO Angelo, 3 alpini.
CARETTO Aminto, 4 bersaglieri.
MOTTA Francesco, 4 fanteria.
RAO-TORRES Ugo, 4 bersaglieri.
BRONCHELLI Adolfo, 32 fanteria.
BERTOTTI Mario, 90 id.
MORELLO Valentino, 4 alpini.
VINAI Alberto, 2 granatieri.

GABBRIELLI Gabriele, 88 fanteria.
AMIGHINI Giovanni, 61 id.
RIGHI Renato, 3 alpini.
LELLI Alfredo, 81 fanteria.
CROSIO Giuseppe, 9 bersaglieri.
COLPANI Gustavo, 23 fanteria.
VERNA Gildo, 22 id.
POTESTÀ Mario, 82 id.
CONI Erminio, 46 id.
LANFRANCO Luigi, 3 alpini.
GUASCONI Aldo, 22 fanteria.
STEGHER Italo, 11 id.
FANTONI Euclide, 6 bersaglieri.
TRAVAGLIO Mario, 1 alpini.
SEGHINI Giovanni, 82 fanteria.
DOTTARELLI Pietro, 81 id.
CASTELLI Paolo Emilio, 5 alpini.
OLIVERO Vincenzo, 53 fanteria.
TANTILLO Pietro, 81 id.
SCAGLIOTTO Arturo, 25 id.
RUSSO Michele, 17 id.
CARECCHIO Attilio, 1 gr. natieri.
ZANETTI Francesco, 77 fanteria.
GATTI Eugenio, 3 alpini.
SCAROINA Alberto, 1 b rsaglieri.
GLORIA Mario, 7 bersaglieri.
SCHIAVOTTI Ulderico, 18 fanteria.
MANFREDINI Umberto, 5 alpini.
BROCCOLI Umberto, 32 fanteria.
SCOLARI Gaetano, 91 id.
PELLEGRINO Salvatore, 31 id.
CARRETTO Pietro, 2 alpini.
TORRE Luigi, 5 id.
ZANETTI Marino, 2 fanteria.
DI DIO Egidio, 40 id.
SORBARA Giuseppe, 3 bersaglieri.
NIGRA Giuseppe, 12 id.
ROMEO Gaetano, 1 id.
BAUCHIERO Lodovico, 1 alpini.
STAMPACCHIA Mario, 89 fanteria.
ROSSI Ernesto, 9 bersaglieri.
RACCHI Giuseppe, 9 id.
CIMINO Gesualdo, 40 fanteria.
VINCITORIO Vittorio, 39 id.
POLIZIO Dante, 85 id.
CIVOLI Bruno, 70 id.
PIZZOLOTTO Tito, 58 fanteria.
BELLONE Umberto, 4 alpini.
BATTISTA Giulio Cesare, 39 fanteria.
GUZZARDI Cesare, 75 id.
RICCI Gaetano, 7 alpini.
EULA Edoardo, 2 id.
ANTONINI Angiolo, 2 granatieri.
CAPOZZI Costantino, 79 fanteria.
BOVA Renato, 40 id.
CAPITANI Renato, 58 id.
RIZZO Cesario, 75 id.
VOLPE Giuseppe, 17 fanteria.
GIOIA Flavio, 92 id.
PELOSI Giovanni, 65 id.
OLIVERO Carlo, 33 id.
PIZZI Enrico, 5 alpini.
GUZZETTI Alfredo, 18 fanteria.
AMATO Sebastiano, 75 id.
SCALAMANDRÈ Giuseppe, 39 id.
D'ANDREA Alfonso, 22 id.
CASTELFRANCO Ezio, 71 id.
FERRERO Antonio, 92 id.
TAFFIORELLI Tomaso, 71 id.
PRANDI Mario, 73 id.
BETTOLIO Mario, 2 alpini.
LA CAMERA Alberto, 39 fanteria.
BARDI Amilcare, 49 id.
RAVENNA Giovanni, 57 id.
BRAGANTINI Antonio, 6 alpini.
FABRE Giuseppe, 6 id.
DI STEFANO Vincenzo, 60 fanteria.
VALMORI Arrigo, 77 id.
ROSSI Francesco, 36 id.
PALLAVICINI Luigi, 67 id.
PEROTTI Lorenzo, 92 id.
MARCHINI Angelo, 8 alpini.
OLETTA Luigi, 73 fanteria.
FERRÈ Teresio, 92 id.
MALENCHINI Guido, 22 id.
TOLU Mario, 1 id.
OLIVERO Umberto, 33 id.
BRUNELLI Angelo, 22 id.
CATARDI Raffaele, 45 id.
PETRELLA Vincenzo, 10 id.
GOBBO Gio Battista, 2 id.
MARTINELLI Mario, 84 id.
PARODI Emanuele, 89 id.
PITTERI Marcello, 71 id.
CORA Ugo, 24 id.
BARBACINI Athos, 43 id.
BIANCHI Gildo, 43 id.
GAMBINI Amedeo, 33 id.
RERRETTINI Umberto, 60 id.
D'ELIA Vincenzo, 3 id.
SABBATINI Diego, 12 id.
GABRIELLI Michele, 47 id.
ANGELINI Ignazio, 49 id.
PICCOLI Aldo Giuseppe, 1 id.
DE STEFANO Antonio, 29 id.
MARCIAS Ernesto, 55 id.
CROCE Vittorio, 88 id.
BIAGIOTTI Romano, 60 id.
PALIOTTA Eraldo, 94 id.
GALLAZZI Alessandro, 72 id.
SACCO Ettore, 49 id.
CELANI Adone, 83 id.
CAZZULINO Leone, 43 id.
REMAGNI Biante, 67 id.

BARONE Giuseppe, 3 fanteria.
DE COSA Riccardo, 7 id.
FERRARIO Renato, 67 id.
LAGORIO Eugenio, 21 id.
SALERNO Gio Battista, 19 id.
MANAI Giovanni, 74 id.
SOTTI Luigi, 67 id.
CIRELLI Alfredo, 64 id.
CALIGIURI Francesco Saverio, 28 id
MANTERO Umberto, 42 id.
ROMANELLI Francesco, 64 id.
PRALORAN Ugo, 79 id.
RUSSO Cosimo, 3 id.
FRANCIOSINI Luigi, 74 id.
BOGLIACCINO Orazio, 3 id
BRENCI Enrico, 38 id.
PALATINI Girolamo, 57 id.
TIMOSSI Lelio, 22 id.
CALCAGNINI CONTE PALATINO MARCHESE DI FUSIGNANO Celio, 27 id
DAL NEGRO Pier Luigi, 79 id.
VETRANO Ugo, 6 id.
REYNAUD Carlo, 67 id.
MEZZENA Vezio, 53 id.
SEGA Remo, 79 id.
SORMANI Giuseppe, 12 id
LAZZERINI Umberto, 21 id.
COCCO Antonio, 57 id.
BEISONE Eugenio, 54 id.
CALVETTI Anselmo, 28 id.
LOSCO Nicola, 39 id.
CORRADI Egidio, 65 id.
TINTO Eugenio, 25 id
RAIMONDO Pietro, 89 id.
DALMASSO Giacomo, 33 id.
D'AGATA Gaetano, 4 id.
BROCATO Vincenzo Salvatore, 6 id.
MICALETTI Raffaello, 39 id.
FRAU Mario, 29 id.
MORISCIANO Gregorio, 48 id.
BELLANTE Emilio, 13 id.
GHIRARDI Giuseppe 55 fanteria.
CONTINI Massimo, 6 id.
ROSSI Giuseppe, 23 id.
GALLAROTTI Oreste, 23 id.
ARMANDI Manfredi, 30 id.
MANFREDI Felice, 73 id.
MALASPINA Umberto, 8 id.
GOLA Ugo, 8 id.
ROMAIRONE Bartolomeo, 90 id.
GALLO Giovanni, 7 id.
NASI Giovanni, 74 id.
BIANCOLI Mario, 87 id.
DE MARIA Renato, 40 id
MAZZA Luigi, 26 id.
PANNITTI Alfonso, 10 id.
VASSAROTTI Giuseppe, 88 id.
AICHINO Attilio, 37 fanteria.
CAFFARO Ettore, 7 id.
MOLLI BOFFA Giulio, 23 id.
MALTESE Gaetano, 75 id.
BONANNO Nicolino, 4 id.
FREVOLA Raffaele, 47 id.
GARBELLOTTO Giovanni, 8 id
RICCI Ezio, 76 id.
POLETTI Mario, 78 id.
GATTI Raul, 78 id.
SEGRE Ugo, 67 id.
LEVI Giulio, 77 id.
BRUSTIA Giuseppe, 28 id.
FABI Enrico, 94 id.
PAOLINI Francesco, 27 id.
PEZZIARDI-MICCA Ignazio, 94 id.
VITALE Ernesto, 16 id.
MAIELLARO Geremia, 42 id.
GIANNOTTI Mario, 9 id.
LANDI Giuseppe, 87 id.
PUGLIA Gaetano, 75 id.
RESCI Antonio, 47 id.
MOGGIO Teodoro, 78 id.
PICHI Giorgio, 73 id.
GAROFALO Vincenzo, 6 id.
IANNARONE Nicola, 13 id.
GINO Luigi, 42 id.
GRAVINA Pellegrino, 20 id.
OPPIZZI Mario, 68 id.
GIORGI Giuseppe, 38 id.
CAPECE TOMACELLI FILOMARINO Pietro, 66 id.
CALLERI Roberto, 42 id.
VITALE Salvatore, 73 id.
BARONE Vincenzo, 36 id.
PISCERIA Eugenio, 89 id.
ASTORRI Guido, 26 id.
DEMONTIS Vittorio, 23 id.
SBACCHI Umberto, 25 id.
OLMEO Antonio, 76 id.
SPREMOLLA Nicola, 29 id.
PRUNAS Oliviero, 25 id.
BALBONI Mario, 57 id.
DI LAURO Costantino, 20 id.
CUSMANO Giuseppe, 41 id.
SCAPATICCI Guglielmo, 19 id.
MAINERI Giovanni, 42 id.
MORO Emanuele, 42 id.
FLICH Giuseppe, 72 id.
GIANNUZZI Giacinto, 29 id.
VETROMILE Carlo, 24 id.
LOPORCARO Vincenzo, 19 id.
BOERO Filippo, 44 id.
PINO Enrico, 37 id.
RUFFINO Ugo, 53 id.
MATTIROLO Leone, 54 id.
MICHEL Mario, 24 id.

MICHELONI Enrico, 72 fanteria.
MEDI Goffredo, 56 id.
GRILLO Antonio, 6 id.
CAVAZZUTI Gaetano, 66 fanteria.
CORTESE Federico, 11 id.
SPINELLI Guido, 11 id.

I seguenti sottotenenti nell'arma di fanteria sono promossi tenenti con anzianità assoluta 5 agosto 1915, con riserva d'anzianità relativa, e con decorrenza per gli assegni dalla stessa data, continuando nell'attuale destinazione:

BOZZANI Francesco, 23 fanteria.
OROFINO Sabino, 78 id.
SEVERI Cassio, 11 id.
DE ASMUNDIS Giuseppe, 75 id.
DI NATALE Alberto, 28 id.
MATTEONI Matteo, 37 id.
SANTI Angelo, 36 id.
COMBI Mario, 11 id.
BROISE Ettore, 23 id.
MONACO Samuele, 71 id.
ZANCHI Giovanni Battista, 43 id.
QUINTO Amedeo, 53 id.
PALOMBELLA Tiberio, 56 id.
MAGRINI Agostino, 20 id.
SCHNEIDER Giuseppe, 72 id.
PALOMBA Raffaele, 43 id.
GALEONE Romolo, 87 id.
CARELLA Nicola, 28 id.
DIANA Giulio, 11 id.
BOZZINI Arturo, 20 id.
BARTOLUCCI Domenico, 56 id.
BACCARI Alessandro, 29 id.
GASPERINI Giovanni Battista, 58 id.
PARISI Antonio, 20 id.
TORRESE Alberto, 76 id.
FOSCHINI Bernardino, 1 id.
FRATTA Mario, 27 id.
PECORI Augusto, 68 id.
BAGNA Pier Giuseppe, 34 id.
ZUCCONE Ettore, 43 id.
SAGRAMOSO Leonello, 79 id.
CHEF Umberto, 64 fanteria.
VAISECCHI Giuseppe, 87 id.
DE IULIS Pasquale, 11 id.
TONDI Luigi, 20 id.
PASSERINI Giulio, 70 id.
SANTULLI Lorenzo, 19 id.
ACERBO Vincenzo, 71 id.
DE SIMONI Giuseppe, 68 id.
FERRONI Rino, 83 id.
SABATINI Luigi, 78 id.
NEGRI Mario, 25 id.
FERRARI Fernando, 66 id.
DE FEO Giuseppe, 68 id.
DABOVE Demetrio, 90 id.
SIRCHIA Salvatore, 6 id.
CESARIS Angelo, 34 id.
GUATELLI Oreste, 89 id.
PASSACANTANDO Corradino, 13 id.
PATRONI Alfredo, 42 id.
POLLANO Gabriele, 65 id.
PELLICCIONI MARAZZINI Eugenio, 24 id.
COLI Cristofano, 43 id.
PIGNATELLI Antonio, 11 id.
DE NAPOLI Raffaele, 9 id.
MOLINARI Enrico, 41 id.
MOCCIA Giuseppe, 6 id.
BALLAIRA Bartolomeo, 53 id.
SIGISMONDI Goffredo, 61 id.
GAIPA Adolfo, 76 id.
CARBONE Scipione, 72 id.

Determinazione ministeriale 9 settembre 1915.

I seguenti capitani sono collocati fuori quadro, dal 1° luglio 1915, ai termini del R. decreto 8 novembre 1914, n. 1248, restando comandati nell'attuale destinazione.

NASO Raimondo, 41 fanteria.
FERLENGHI Guido, 56 id.
IUELE Vincenzo, 35 fanteria.

I seguenti capitani sono collocati fuori quadro, dal 1° settembre 1915, ai termini del R. decreto 8 novembre 1914, n. 1248, restando comandati nell'attuale destinazione:

SACCO Francesco, 1 bersaglieri.
COSTA Arturo, 3 id.
DE MARTINI Vittorio, 3 id.
PIAZZA Adolfo, 1 alpini.
BERGADANI Alfredo, 54 fanteria.
TORRICELLI Luigi, 31 fanteria.
CANTALAMESSA Guido, 82.
FEDOZZI Riccardo, 36 id.
BARATTELLI Giovanni, 32 id.
GUADAGNI Carlo, 39 id.

TOTI Federico, maggiore, 27 fanteria.	Trasferito 11 fanteria.
GIACOSA cav. Gioacchino Saul, primo capitano applicato di stato maggiore Ministero guerra	Collocato a disposizione Ministero guerra e comandato Ministero guerra.
OSSELLA cav. Ettore, capitano 11 fanteria.	Trasferito 12 fanteria.
PELLEGRINO Giuseppe, id. 27 id.	Id. 28 id.
BOCCACCIA Epemede, id. scuola applicazione fanteria.	Id. 62 id.
PERLINGIERI Alessandro, tenente 72 fanteria	Id. 46 id.
TIBERI Angelo, id. 84 id.	Id. 38 id.
DAINELLI Emilio, id. 22 id.	Comandato battaglione scuole aviatori.

Arma di cavalleria.

Decreto luogotenenziale 9 settembre 1915.

FORMIGGINI cav. Carlo, colonnello comandante reggimento lancieri di Milano.	Collocato in posizione ausiliaria dal 9 settembre 1915.
TOSO cav. Cesare, tenente colonnello reggimento cavalleggeri di Monferrato.	Promosso colonnello con anzianità e decorrenza per gli assegni dal 9 settembre 1915, e nominato comandante reggimento lancieri di Milano.

I seguenti sottotenenti di cavalleria sono promossi al grado di tenente con anzianità assoluta 15 luglio 1915, con riserva di anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 15 detto mese, continuando nell'attuale destinazione.

Seguiranno nel ruolo il tenente ACQUARONE Pietro:

AMBROSIO DI SAN GIORGIO Edoardo, reggimento Nizza cavalleria.	TUFARELLI Giulio, reggimento cavalleggeri di Foggia.
TRANIELLO Giuseppe, id. cavalleggeri di Vicenza.	RINALDI nobile Cesare, id. id. di Padova
LAGHI Ermenegildo, id. id. di Saluzzo.	MORIGI Giorgio, id. Genova cavalleria.
BIANCONCINI PERSIANI Carlo, id. id. Piemonte Reale cavalleria.	BERTETTI Oliver, id. id. Piemonte Reale cavalleria.
MARCHINI Paolo, id. cavalleggeri di Aquila.	MARSILI Agostino, id cavalleggeri di Udine.
CONVERSO Angelo, id. id. di Catania.	QUARRA Paolo, id. id. di Catania.
MONARI Celestino, id. lancieri di Novara.	PIGNALOSA Arturo, id. Piemonte Reale cavalleria.
TAPPARO Carlo, id. id. di Aosta.	DE GUIDI Annibale, id. Savoia cavalleria.
PICCONE conte Enrico, id. id. cavalleggeri di Caserta.	CARAVELLI Celio, id. cavalleggeri Guide.
PICCOLOMINI NALDI BANDINI Rodolfo, id. lancieri di Novara	TATULLI Marco, id lancieri di Novara.
GALEAZZI Lodovico, id. id. di Mantova.	IMPÒ Giovanni, id. cavalleggeri di Piacenza.
GIORDANI Umberto, id. id. Vittorio Emanuele II.	LAMBERTINI PADOVANI Armando, id. id. di Caserta.
FRANZINI Gaetano, id id Vittorio Emanuele II.	CARIGNANI Giovanni, id. id. di Lodi.
DONDERO Alfredo, id. cavalleggeri di Vicenza.	INCISA DI CAMERANA Vincenzo, id. id. di Catania.
CANTONI MARCA Clemente, id. id. di Vicenza.	RABY Guido, id. id. di Padova.
BALBIANO D'ARAMENGO Luigi, id. id. di Catania.	GHISLIERI Alfonso, id. lancieri di Vercelli.
	OTTOLENGHI Giuseppe, id. cavalleggeri di Monferrato.
	MONCADA Ugo, id. id. di Lodi.
	DELLA BEFFA Biagio, id. id. Aquila.
	MANSO Achille, id. Genova cavalleria.

PAGLIANO Carlo, reggimento cavalleggeri di Lucca.
MASSA Giovanni, id. lancieri di Mantova.
GRIFFINI Marcello, id Savoia cavalleria
PARISINI Guido, id. Savoia cavalleria.
BORDA Carlo, id. lancieri di Vercelli.
SERENELLI Serenello, id. cavalleggeri di Saluzzo.
MUSTILLI Amedeo, id. id. di Udine.
POCCETTI Weiss, id. id. Umberto I.
BORSARELLI DI RIFREDDO Alfonso, id. lancieri di Novara
FERUGLIO Giuseppe, id. cavalleggeri di Monferrato.
RICARDI DI NETRO Federico, id. id. di Lucca.
DISPOTICO Vincenzo, id. id. di Udine.
COSTA DI POLONGHERA Casimiro, id. Nizza cavalleria.
UBERTIS Albano, id. Savoia cavalleria.
CAVALLI Giuseppe, id. cavalleggeri Guide.
PASTORE Mario, id. id. Umberto I.
LOMBARDI Alberto, id. id. di Lucca.
NINNI Gaetano, id id. Umberto I.
FORMIGLI Francesco, id. id. di Mantova.
TESTA Ugo, id. id. Guide.
AMOROSO Nicola, id. id. di Lodi.
MARINI Francesco, reggimento cavalleggeri di Caserta.
LUZI Achille, id. id. Guide.
PASQUALE Raffaele, id. id. di Udine.
DETTORI Fernando, id. id. di Roma.
PALLAVICINO Ferdinando, id. Savoia cavalleria.
MASINI Italo, id. cavalleggeri di Vicenza.
DI PUCCIO Guido, id. id. di Caserta.
D'ORIA MARCHESE DI CIRIÈ DEL MARO E CAVAGLIA CONTE DI PRELA E DI DUSINO SIGNORE DI TESTICO, CESIO VALDICHIESA Tommaso. id. id. lancieri Vittorio Emanuele II.
BLANCHETTI Lanfranco, id id. Vittorio Emanuele II.
NOTARBARTOLO NOBILE DEI PRINCIPI DI SCIARA Bernardo, id. id. cavalleggeri di Piacenza.
CERBONESCHI Eugenio, id. id. di Roma
STORTIGLIONE Luigi, id. id. di Padova.
RASPONI Fabbrizio, id id. di Aquila.
RICCIULLI Aristide, id. id. di Foggia.
FERRIGHI Luigi, id. id. di Monferrato
FOLLIERI Alberto, id id. di Alessandria.
LOMAGLIO Francesco, id id. di Vicenza.
LEOPARDI Guido, id. id. di Padova.
PISCIOTTA Luigi, id. id. di Vicenza

Decreto luogotenenziale 12 settembre 1915.

I seguenti sottotenenti nell'arma di cavalleria sono promossi al grado di tenente con anzianità assoluta 5 agosto 1915, con riserva di anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 5 detto mese, continuando nell'attuale loro destinazione:

CARFORA Fabio, reggimento cavalleggeri di Piacenza.
D'ANGELO Antonio, id. Savoia cavalleria.
TRAVAGLIANTI Salvatore, id. cavalleggeri di Mantova,
MICHELI Giuseppe, reggimento cavalleggeri di Aquila
MATTIOLI Renato, id. id di Padova.
RAIMONDI Edoardo, id. id. di Alessandria.

Decreto ministeriale 1° agosto 1915.

Lo stipendio annuo dei seguenti primi capitani nell'arma di cavalleria, con due quinquenni, è portato a L. 4800 dal 1° luglio 1915:

PASINI Pasquale.
RANGONE Guido.

GIOVE Pietro, tenente.

Nominato sottotenente con anzianità 12 gennaio 1905, gli è accordato il 2° quinquennio ed il suo stipendio annuo è così portato a L. 3500 dal 1° febbraio 1915.

Determinazione ministeriale 9 settembre 1915.

LIBOIS Giuseppe, capitano reggimento cavalleggeri di Catania.
CUOMO Matteo, id. id. id. di Foggia.

Trasferito reggimento cavalleggeri di Palermo
Id. id. id. di Piacenza.

GAUTIER Carlo, capitano reggimento Savoia cavalleria.	Trasferito reggimento lancieri di Montebello
BRACHETTI MONTERSELLI Carlo, id. id. lancieri di Novara.	Id. id Piemonte Reale cavalleria.
BORTOLANI Umberto, id. f. q. comandato reggimento Savoia cavalleria.	Cessa di essere comandato come contro e comandato reggimento cavalleggeri di Saluzzo.
LEGITIMO Carlo, id. reggimento cavalleggeri di Vicenza.	Id. id id. di Lucca.
FERRO Ugo, id. a disposizione Ministero guerra, comandato reggimento lancieri di Milano.	Id. id. lancieri di Mantova.
VACCARI Riccardo, id. reggimento cavalleggeri di Monferrato.	Id. id. cavalleggeri di Catania.
CERIANA MAYNERI Michele, id. id. lancieri di Milano.	Id. id. lancieri di Firenze.
COSSU ROCCA Antonio, id. id. cavalleggeri di Saluzzo.	Id. id. cavalleggeri di Vicenza.
SPONZILLI Carlo, id. id. id. di Saluzzo.	Id. id. id. di Padova
HONORATI MARCHESE e NOBILE DI JESI Ranieri, id. id. id. di Catania.	Id. id. id. di Udine.
LACAVA Domenico, id. id. lancieri di Vercelli.	Id. id. Genova cavalleria.
NICOLINI Mario, id. id. id. di Montebello.	Id. id. cavalleggeri di Lucca
CUOMO Alfredo, id. id. cavalleggeri di Udine.	Id. id id. Umberto I.
CAFFARATTI Ettore, tenente scuola applicazione cavalleria.	Trasferito reggimento cavalleggeri Guide.
CAMPANARI Francesco, id. id. id.	Id. id. id Guide.
CALVI DI BERGOLO Giorgio, id. id. id.	Id. id. lancieri di Vercelli.
LOMBARD Giovanni, id. id. cavalleggeri di Monferrato.	Id. id. id. di Vercelli.

Arma di artiglieria.

(RUOLO COMBATTENTE).

Decreto luogotenenziale 9 settembre 1915.

DE BRU cav. Adriano, colonnello a disposizione Ministero guerra (comandato VII corpo armata territoriale), f. q.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per quattro mesi.

I seguenti ufficiali di artiglieria sono promossi al grado superiore, con le anzianità sottonotate, con decorrenza per gli assegni dal 9 settembre 1915, e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

Primo capitano promosso maggiore:

Anzianità 1° febbraio 1915.

GALLI Gallo, 7 artiglieria fortezza (comandato direzione esperienze artiglieria).	Direzione artiglieria Torino, continuando comandato come contro. Precederà nel ruolo il maggiore LUZZATTI Ugo.

Tenenti promossi capitani:

Anzianità 18 aprile 1915.

BORGHINI CONTE PALATINO NOBILE DI FIRENZE Angiolo, reggimento artiglieria a cavallo.	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano PROFUMI Arturo.
VIALARDI Riccardo, 4 artiglieria fortezza (costa).	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano AVIGNANO Roberto.

CASTOLDI Amilcare, 28 artiglieria campagna. GUERRINI Mario, 26 id. id.	Continuano come contro.	Seguiranno nel ruolo il capitano MONNERET DE VILLARD Giovanni.

I seguenti sottotenenti di artiglieria, sono promossi al grado di tenente, con anzianità assoluta 15 luglio 1915, con riserva di anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 15 detto mese e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata.

Seguiranno nel ruolo il tenente MESSI Ercole:

ITZINGER Giorgio, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 32 artiglieria campagna).	32 artiglieria campagna.
GALLERANI Raffaele, id id. id. (id. 28 id. id.).	28 id id.
DI NAPOLI Leonardo, id. id. id. (id. 26 id. id.)	26 id. id.
SACCHI Emilio, id. id. id. (id. 8 id. fortezza).	8 id fortezza.
PALLAVICINO marchese Cesare, id. id id. (id. 2 id. id.) (costa).	2 id id. (costa).
ALBORGHETTI Mario, id. id. id. (id. 2 id montagna).	2 id. montagna.
ZUGNI TAURO NOBILE DI FELTRE Alfredo, id. id id. (id. 6 fortezza).	6 id. fortezza.
AJMONE CAT Mario, id id. id. (id. 9 id. campagna).	9 id. campagna.
MORI Mario, id id id. (id. 2 id. pesante campale).	2 id. pesante campale.
MARTINENGO Enrico, id. id. id. (id 1 id. id. id.).	1 id. id. id.
MASSERANO Guido, id. id. id. (id. 1 id. montagna).	1 id. montagna.
DE GENNARO Gianfrancesco, id. id. id. (id. 25 id. campagna).	25 id. campagna.
MONACCI Ettore, id. id. id. (id. 2 id. pesante campale).	2 id. pesante campale.
AIELLO Giuseppe, id. id. id. (id. 9 id. campagna).	9 id. campagna.
ULRICH Oscar, (id. id. id. (id. 1 id. pesante campale).	1 id. pesante campale.
FERRABINO Mario, id. id id. (id. 9 id. fortezza).	9 id. fortezza.
ESTRAFALLACES Aldo, id. id id. (id. 34 id. campagna).	34 id. campagna.
BIANCO DI S. SECONDO Emanuele, id id. id. (id. 2 id. montagna).	2 id. montagna.
ZO Luigi, id. id. id. (id. 7 id. fortezza).	7 id. fortezza
GIGLIO Italo, id. id. id. (id. 28 id. campagna)	28 id. campagna
MASCARETTI Alessandro, id id. id. (id. 1 id. pesante campale).	1 id. pesante campale
PASCALE Arturo, id. id. id. (id. 1 id. fortezza) (costa).	1 id. fortezza (costa).
CIGNOLINI Marcello, id. id. id. (id. 4 id. id. (id.).	4 id. id. (id.).

GHIGI Mario, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 3 artiglieria montagna).	3 artiglieria montagna.
TRICOLI Corradino, id. id. id. (id. 36 id. campagna).	36 id. campagna.
RAVAIOLI Corrado, id. id. id. (id 13 id. id.).	13 id. id.
CAPUZZO Ferruccio, id. id. id. (id. 35 id. id.).	35 id. id.
MONTORSI Mario, id. id. id. (id. 2 id. pesante campale).	2 id. pesante campale.
SANDRUCCI Gaetano, id. id. id. (id. 17 id. campagna).	17 id. campagna.
VITALE Ulrico, id. id. id. (id. 1 id. pesante campale).	1 id. pesante campale.
LAMBORGHINI Renato, id. id. id. (id. 5 id. fortezza (costa e fortezza).	5 id. fortezza costa e fortezza).
QUARRA Federico, id. id. id. (id. 3 id. montagna).	3 id. montagna.
MAZZONE Manlio, id. id id. (id. 7 id. fortezza).	7 id. fortezza.
COMERCI Consalvo, id. id. id. (id. 4 id.) (costa).	4 id. id. (costa)
GUALDI Domenico, id. id. id. (id. 6 id. fortezza).	6 id. id
FORGIERO Aurelio, id id. id. (id. 30 id. campagna).	30 id. campagna.
CAVALLARI Nunzio, 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).	Continua come contro.
FEDI Francesco, 9 id. id.	Id. id.
NOVARA Lorenzo, 32 id. campagna.	Id. id.
TRULLI Tonino, 31 id. id.	Id. id.
MUCCIACCIARO Adelchi, 32 id. id.	Id. id.
FRANCESCHELLI Getulio, 1 id. id.	Id. id.
BEVACQUA Aldo, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 16 artiglieria campagna).	16 artiglieria campagna.
PINI Piero, id. id. id. (id. 5 id. id.).	5 id. id.
LANCIERI Federico, id. id id. (id. 36 id id).	36 id. id.
BAJETTA Giorgio, id. id. id. (id. 2 id. id.).	2 id. id.
RICHIERI Lorenzo, id. id. id. (id. 1 id. montagna).	1 id. montagna.
DE RANIERI Delfo, id. id. id. (id. 25 id. campagna).	25 id. campagna.
CORVINO Cesare, id. id. id. (id. 25 id. id.).	25 id. id.
GILARDONI Bruno, id. id. id. (id. 28 id. id.).	28 id. id.
CASORIA Cesare, id. id. id. (id. 20 id. id.).	20 id. id.
FALCONE Bruno, id. id. id. (id. 26 id. id.)	26 id. id.
BETTI Giuseppe, id. id. id. (id. 35 id. id.).	35 id. id.
RICCI Enzo, id. id. id. (id. 15 id. id.).	15 id. id.
REGINELLA Alfredo, id. id. id. (id. 14 id. id.).	14 id. id.
LEGNANI Francesco, id. id. id. (id. 36 id. id.).	36 id. id.
CORDERO DI MONTEZEMOLO Alberto, id. id. id. (id. 23 id. id.).	23 id. id.

RANIERI Giovanni, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 34 artiglieria campagna)	34 artiglieria campagna.
FANTONI Carlo, id id. id. (id. 26 id. id.).	26 id id
FILOGRASSO Giuseppe, id id id. (id. 30 id. id.).	30 id. id.
CABANO Amedeo, id. id. id. (id. 1 id id.).	1 id. id.
MAZZINGHI Alberto, id. id. id. (id. 1 id. pesante campale).	1 id. pesante campale.
SILVESTRO Aldo, id. id. id. (id. 19 id. campagna).	19 id. campagna.
MALVANI Piero, id. id. id. (id. 29 id. id.).	29 id. id.
CELLI Rodolfo, id. id. id. (id. 21 id id.).	21 id. id.
DE MOLA Mario. id. id. id. (id. 25id. id.).	25 id. id.
QUAGLINO Enrico, id. id. id. id. 9 id. id)	9 id. id.
LARCAN Antonino, id. id. id. (id. 36 id. id.).	36 id. id.
GNOCCHI Mario, id. id id. (id. 28 id. id.).	28 id. id
STAMPA Roberto, 23 artiglieria campagna.	Continua come contro.
MONTANARI Ugo, 9 id. id.	Id id.
PASQUALI Giovanni, 2 id. id.	Id. id.
FOCARDI Guglielmo, 8 id. id.	Id. id.
SOTTILE Giuseppe, 36 id id.	Id. id.
MARZIOLI Luigi, 21 id. id.	Id. id.
PICCOTTI Ernesto, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 7 artiglieria campagna).	7 artiglieria campagna.
TIBY Ottavio, id id. id. (id. 31 id. id.).	31 id. id.
MASCARINI Aldo, id. id. id. (id. 6 id. id.).	6 id id.
PIANA Mario, id. id. id. (id 6 id. fortezza).	6 id. fortezza.
BONACCORSI Domenico, id. id id. (id. 31 id, campagna).	31 id. campagna.
MASSAIOLI NOBILE DI URBINO Italo, id. id. id. (id. 2 id. montagna).	2 id. montagna.
FALLETTI DI VILLAFALLETTO Corrado id. id. id. (id. 13 id. campagna).	13 id. campagna.
CORIS Gaetano, id. id. id. (id. 2 id montagna).	2 id. montagna.
DEVILLA Francesco, id. id. id. (id. 3 id. campagna).	3 id. campagna.
BIAMONTI Guido, id. id. id. (id. 1 id. id.)	1 id. id.
LATTY Tarquinio, id. id. id. (id. 5 id. id.).	5 id. id.
CALVINI Mario, id. id id. (id. 2 id. id.).	2 id. id.
CIANTELLI Enrico, id. id. id. (id. 2 id. id.).	2 id. id.
LAGALLA Teodoro, id. id. id. (id. 5 id id.).	5 id. id.
LOVISATO Mario, id. id. id. (id. 6 id. id.).	6 id. id.
SCOFFONE Emilio, 1 artiglieria pesante campale.	Continua come contro.
MUZII Adelchi, 8 id. campagna.	Id. id.
ZAZZALI Enrico, 21 id. id.	Id. id.
PINTO Guido, 22 id. id.	Id. id.
ORLANDI Enrico, 35 id. id.	Id. id.
GENOCCHI Gaetano, 28 id. id.	Id. id.
BOTTARI Giovanni, 36 id. id.	Id. id.
CECCONI Evaristo, 32 id. id.	Id. id.
GNECH Ettore, 27 id. id.	Id. id.
STIZ Paolo, 2 id montagna.	Id. id.
CALZOLARI Carlo, 1 id. pesante campale.	Id. id.

MELCHIADE Pietro, 14 artiglieria campagna.	Continua come contro.
CAPASSO Nestore, 1 id. fortezza (costa)	Id. id.
MENGHINI Aldo, 1 id. montagna.	Id. id.
BONFANTI Gildo, 14 id. campagna.	Id. id.
GIANNANTONI Filippo, 1 id. pesante campale.	id. id.
SCIOMACHEN Mario, 33 id. campagna.	Id. id.
GENOVESI Luigi, 9 id. fortezza.	Id. id.
PARIS Annibale, 7 id. id.	Id. id.
FERRARESI Giuseppe, 1 id. pesante campale.	Id. id.
MAGGIO Salvatore, 36 id. campagna.	Id. id.
MASTRELLA Chiaffredo, 3 id. montagna.	Id. id.
PISA Francesco, 8 id. fortezza.	Id. id.
MOROCUTTI Antonino, 2 id. pesante campale.	Id. id.
PERLUNGIERI Luigi, 35 id. campagna.	Id. id.
CORÀ Corrado, 2 id. pesante campale.	Id. id.
SANTAMATO Vincenzo, 4 id. fortezza (costa).	Id. id.
BARDELLA Pietro, 1 id. pesante campale.	Id. id.
MINUCCI Ottorino, 2 id. fortezza (costa, comandato battaglione aerostieri, gruppo specialisti artiglieria.	Id. id.
GUIDETTI Enrico, 6 id. campagna.	Id. id.
PAOLILLO Giovanni, 1 id. id. (T).	Id. id.
MASTROPAOLO Gaetano, 9 id. fortezza.	Id. id
LO CASCIO Letterio, 16 id. campagna.	Id. id
MOLARI Ottavio, 15 id. id.	Id. id.
NOVA Emmanuele, 9 id. fortezza.	Id. id.
LO FRANCO Francesco, 4 id. id. (costa).	Id. id.
ZACHÈ GABRÙ 22 id. campagna.	Id. id.
PETRAROLI Angelo, 35 id. id.	Id. id
RASPINI Mariano, 1 id. id	Id. id.
GERMANINO Giuseppe, 36 id. id.	Id. id
PORCELLI Gino, 17 id. id.	Id. id.
BARBASSO Salvatore, 36 id. id.	Id. id.
GALLETTI Marco, 17 id. id	Id. id.
MORRA Giuseppe, reggimento artiglieria a cavallo.	Id. id.
CAPPELLO Ferruccio, 1 artiglieria montagna.	Id id
NAGLIATI Francesco, 30 id. campagna.	Id. id.
SALEMI Francesco, 22 id. id.	Id. id.
CASTAGNI Pietro, 17 id. id. (T)	Id. id.
CRESSOTTI DE CERESA Federico, 9 id. id. (T).	Id. id
TESTI Orazio, 16 id. id. (T).	Id. id.
CAMPANA Giovanni, 13 id. id. (T).	Id. id.
MIANO Gaetano, 14 id. id. (T).	Id. id.
GALLO Giacomo, 6 id. id. (T).	Id. id.
FERRARI Pietro, 11 id. id. (T).	Id. id
FIORINI Cleto, 15 id. id. (T).	Id. id
DE SIMONE Vincenzo, 7 id. id. (T).	Id. id.
ACUNZO Nicola, 8 id. id. (T).	Id. id
ROSELLI Calisto, reggimento artiglieria a cavallo.	Id. id

ORTONA Giulio, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 23 artiglieria campagna).	23 artiglieria campagna.
FERRARI Augusto, id. id. id. (id. 15 id. id.)	15 id.
BARTIROMO Salvatore, id id. id. (id 29 id. id.).	29 id.
ZURETTI Giovanni, id. id. id. (id. 22 id id.)	22 id.
GANDIN Aldo, id. id id (id. 17 id. id.).	17 id.
KOVARICH Ettore, id. id. id. (id. 19 id. id.).	19 id.
MATTIOLI Enrico, id. id. id. (id. 22 id. id.)	22 id.
ROSTAGNO Carlo, id. id. id. (id. 3 id id.).	3 id.
MANCINELLI Giuseppe, id. id. id. (id. 21 id. id.).	21 id.
ALBERT Alessandro, id. id. id. (id. 1 id. id.).	1 id.
AMERIO Francesco, id. id. id (id. 2 id. pesante campale).	2 id pesante campale
UTILI Umberto, id. id. id. (id. 17 id. campagna .	17 id. campagna.
FERRERO Arnaldo, id. id id. (id. 16 id. id.	16 id.
TRAMONTIN Giuseppe, id id. id. (id 15 id. id.).	15 id.
VELARDI Vincenzo, id. id id. (id. 21 id. id.).	21 id
CAFARO Nicola, id. id. id. (id. 11 id. id.).	11 id.
STEFANO Giuseppe, id. id. id. (id. 11 id. id.).	11 id.
MAZZONI Gennaro, id. id. id. (id. 22 id. id.).	22 id.
NICCOLINI Mario, id. id. id. (id. 1 id. montagna).	1 id. montagna
LANDINI Romeo, id. id. id. (id. battaglione aerostieri, gruppo specialisti artiglieria).	19 id. campagna (continuando comandato come contro).
PIAZZOLI Eugenio, id. id. id. (id. 26 artiglieria campagna).	26 id.
SIFFREDI Giacomo, id. id. id. (id. 2 id. montagna).	2 id. montagna.
PELAEZ Luigi, id id. id. (id. 25 id. campagna).	25 id. campagna.
POLI Mario, id. id. id. (id. 27 id. id.).	27 id. id.
MONDANI Ernesto, id. id. id. (id. 23 id. id.).	23 id. id.
MORO Federico, id. id. id. (id. 1° id. montagna).	1 id montagna.
LANCIANI Mario, id. id. id. (id. 19 id. campagna).	19 id. campagna.
COLACICCHI Decio, id id. id. id 33 id id.).	33 id. id.
PALADINI Eugenio, id. id. id. (id. 24 id. id.).	24 id. id.
GINA Giovanni, id id. id (id. 17 id. id.).	17 id. id.
PIZZO Ferruccio, id id. id. (id. 26 id. id.).	26 id. id.
PASETTI Ugo, id. id. id. (id 24 id. id).	24 id. id
PASSINO Gio Maria Gavino, id. id. id. (id. 34 id. id.)	34 id. id.
ARPAIA Federico, id. id. id. (id 35 id. id.).	35 id. id.
BILE Marino, id. id. id. (id. 31 id. id.).	31 id. id.
SOFIA Ugo, id. id. id. (id. 20 id id.).	20 id. id.
ROSSANI Francesco, id. id id. (id. 8 id. id.).	8 id. id.
GRANDE Ferruccio, id. id. id (id. 36 id id., specialità montagna).	36 id. id. (specialità montagna).
FORTE Rocco, id. id. id. (id 10 id. id).	10 id. id.

STERBINI Mario, 13 artiglieria campagna.	Continua come contro.
MATIOTTI Lorenzo, 8 id. id.	Id. id.
PALAI Gildo, 31 id. id.	Id. id.
ZOPPI Ernesto, 7 id. id.	Id. id.
JANNONI SEBASTIANINI Fabio, 34 id. id.	Id. id.
STRAMIGNONI Giovanni Battista, 3 id. id.	Id. id.
MARINELLI Alfredo, 8 id. fortezza.	Id. id.
GENNARI Romeo, 9 id. campagna.	Id. id.
FARRONI Raffaele, 30 id. id.	Id. id.
GALANTE Giulio, 1 id. montagna.	Id. id.

Decreto luogotenenziale 12 settembre 1915.

I seguenti sottotenenti di artiglieria sono promossi al grado di tenente, con anzianità assoluta 5 agosto 1915, con riserva di anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 5 detto mese e con la destinazione per ciascuno indicata:

DI MINIELLO Umberto, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 1 artiglieria montagna	1 artiglieria montagna
TROU Ernesto, id. id. id. (id. 31 id. campagna).	31 id. campagna.
GALLO Giovanni, id. id. id. (id. 16 id. id.).	16 id. id.
RONDONI Enrico, id. id. id. (id. 35 id. id.).	35 id. id.
SPINI Mario, id. id. id. (id. 22 id. id.).	22 id. id.
DELLA MONICA Italo, id. id. id. (id. 13 id. id.).	13 id. id.
CASTELLANO Giuseppe, id. id. id. (id. 12 id. id.).	12 id. id.
CARASSO Filippo, id. id. id. (id. 1 id. montagna).	1 id. montagna.
ASCOLI Arrigo, id. id. id. (id. 1 pesante campale).	1 id. pesante campale.
RAJOLA PESCARINI Antonio, id. id. id. (id. 33 id. campagna).	33 id. campagna.
BALLARINO Giuseppe, id. id. id. id. 1 id. montagna).	1 id. montagna.
FERRARIO Alberto, id. id. id. (id. 2 id. id.).	2 id. id.
BOGLIONE Gabriele, id. id. id. (id. 11 id. campagna).	11 id. campagna.
DE AMICIS Giulio, id. id. id. (id. 13 id. id.).	13 id. id.
CIATTO Espero, id. id. id. (id. 21 id. id.).	21 id. id.
REGHINI Gino, id. id. id. (id. 2 id. id.).	2 id. id.
BERNARDO Giuseppe, id. id. id. (id. 36 id. id.).	36 id. id.
FERRARA Pasquale, id. id. id. (id. 15 id. id.).	15 id. id.
CORSIGLIA Armando, id. id. id. (id. 24 id. id.)	24 id. id.
ROSATI Carlo, id. id. id. (id. 3 id. id.).	3 id. id.
CHIERICO Giovanni, id. id. id. (id. 8 id. id.).	8 id. id.
LONGO Ferdinando, id. id. id. (id. 12 id. id.).	12 id. id.

BASILE Francesco, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 19 artiglieria campagna).	19 artiglieria campagna.
GRECO Ettore, id. id. id. (id. 29 id. id.).	29 id. id.
MAMELI Ettore, 9 artiglieria fortezza.	Continua come contro.
FARFANETI Ermenegildo, 26 id. campagna	Id. id.
GRILLANTINI Giovanni Battista, 31 id. id.	Id. id.
ZEZON Gaetano 3 id fortezza (costa e fortezza).	Id id.
ION Giovanni, 3 id. montagna.	Id id.
GRATI Giulio, 25 id. campagna.	Id. id.
LUZI Tito, 28 id. id.	Id. id.
GALATTO Pellegrino, 2 id montagna.	Id. id.
CHIARINI Bruno, 6 id. campagna.	Id. id.

I seguenti sottotenenti d'artiglieria sono promossi al grado di tenente, con anzianità assoluta 6 agosto 1915, con riserva di anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 6 detto mese e con la destinazione per ciascuno indicata:

CONSOLI Giuseppe, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 35 artiglieria campagna).	35 artiglieria campagna.
DEL SOLE Armando Giorgio, id. id. id (id 10 id. id.).	10 id id.
CASTAGNOLA Alessandro, id id id. id. 13 id id).	13 id. id
ALIBERTI Alberto, id. id. id. (id. 2 id. montagna).	2 id montagna
CAPALDO GERARDO, id. id. id. (id. 3 id. id.).	3 id. id.
PASSERIN D'ENTREVES E COURMAYEUR Alberto, id. id. id. (id. 32 id. campagna).	32 id. campagna.
PERRIA Italo, id. id. id. (id 36 id. id.).	36 id. id.
TOSCANO Bruno, id id id (id. 2 id. pesante campale).	2 id. pesante campale.
PENTAGNA Saverio, id id. id. (id 19 id. campagna).	19 id. campagna.
TAVAZZANI Giovanni, id. id. id. (id. 2 id. pesante campale .	2 id pesante campale.
GERBORE Maurizio, id. id. id. (id 28 id. campagna).	28 id. campagna.
LO PRETATO Francesco, id. id. id. (id. 30 id id.).	30 id id.
SQUARCIA Giulio, id. id id. (id. 36 id. id.).	36 id. id.
FACCIO Mario, id. id. id. (id. 1 id. pesante campale).	1 id. pesante campale.
VILLA Mario, id. id. id. (id 29 id campagna).	29 id. campagna.
BALDINO Lorenzo, id. id. id (id. 2 id pesante campale .	2 id. pesante campale.
RUSSO Giulio, id. id id. (id reggimento artiglieria a cavallo).	Reggimento artiglieria a cavallo
LUMIA Fausto, id. id. id. (id. 8 artiglieria campagna).	8 artiglieria campagna.
FOÀ Aldo, id. id id. id 2 id id.).	2 id. id.
GRAZIANI Mario, id. id id (id 32 id id.).	32 id. id.
PRESUTTI Vittorio, id. id. id. (id. 31 id. id.).	31 id. id.

Determinazione ministeriale 9 settembre 1915

ROSSI cav. Emilio, maggiore a disposizione (comandato 10 artiglieria fortezza) (assedio).	Cessa di essere comandato come contro e comandato direzione artiglieria La Maddalena.
POCHY-RIANÒ Francesco, id. comando artiglieria fortezza Venezia.	Trasferito 10 artiglieria fortezza (assedio).
FAVA Ruggiero, capitano 7 artiglieria campagna.	Id. 6 id. id.
CORTE Giovanni, id f. q. (comandato 26 artiglieria campagna).	Cessa di essere comandato come contro e comandato 22 artiglieria campagna.
CENCIARINI Vito, id. 26 artiglieria campagna.	Trasferito 6 artiglieria fortezza.
FERRARI Luigi, id 15 id. id.	Id. 1 id. pesante campale.
SANTI Leone, id. 22 id. id. (comandato scuola guerra).	Id. 1 id. id. id., continuando comandato come contro.
MARZIANI Delio, id. f. q. (comandato 27 artiglieria campagna).	Cessa di essere comandato come contro e comandato 6 artiglieria fortezza.
BECCHI Mario, id reggimento artiglieria a cavallo.	Trasferito 7 artiglieria campagna.
SCRUGLI Francesco, id. 11 artiglieria campagna	Id. 27 id. id.
PETRILLI Nicola, tenente 4 id. id.	Id. 26 id. id
RAVENNI Angelo, id. 7 id. fortezza.	Id. 10 id. fortezza (assedio).

Arma del genio.

Decreto luogotenenziale 9 settembre 1915

I seguenti sottotenenti del genio sono promossi al grado di tenente con anzianità assoluta 15 luglio 1915, con riserva d'anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 15 detto mese e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata.

Seguiranno nel ruolo il tenente TANTERI Pietro:

PIAZZI Umberto, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 2 genio).	2 genio.
TAMASSIA Giulio, id. id. id. (id. 2 id.).	2 id.
RUGGIERO Vincenzo, id. id. id. (id. 1 id.).	1 id.
MADDALENA Michele, id. id. id. (id. 5 id.).	5 id.
RAVAZZONI Umberto, id. id. id. (id. 5 id.).	5 id.
TIRELLI Mario, id. id. id. (id. 5 id.).	5 id.
IACOVONE Domenico, id. id. id. id. 1 id.).	1 id.
DE SANTIS Antonio, id. id. id. id. 3 id.).	3 id.
PETROMILLI Luigi, id. id. id. (id. 5 id.).	5 id.
CIBELLI Enrico, id. id. id. (id. 5 id.).	5 id.
ADAMO Giovanni, id. id. id. (id. 1 id).	1 id.
GRAZIADEI Augusto, 1 genio.	Continua come contro.
SAIMURI Pietro, 2 id.	Id. id.
CAMBIAGGI Luigi, 5 id.	Id. id
ANGELONI Giuseppe, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 4 genio)	4 genio.
CECCHI Enrico, id. id. id. (id. 3 id.).	3 id.
PALLA Ugo, id. id. id. (id 3 id.)	3 id.
MUZII Giulio, 2 genio.	Continua come contro.
MELCHIORI Oscar, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 5 genio).	5 genio.
RIMA Balilla, id. id. id. id. 1 id.).	1 id.

MERLONGHI Mario, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 5 genio).	5 genio.
LAMARO Antonio, d. id. id. (id. 5 id.).	5 id.
CORRADI Alessandro, id. id. id. (id. 5 id.).	5 id.
DE SCALZI Lodovico, id. id. id. (id. 5 id.).	5 id.
VIETTONE Mario, id. id. id. (id. 1 id.).	1 id.
SVAMPA Ugo, id. id. id. (id. 2 id.).	2 id.
DE MARCHIS Beniamino, id. id. id. (id. 2 id.).	2 id.
GINELLA Giovanni, id. id. id. (id. 2 id.).	2 id.
BATTENTI Luigi, id. id. id. (id. 3 id.).	3 id.
CORSARO Francesco, id. id. id. (id. 3 id.).	3 id.
MONTEVERDE Ernesto, 5 genio.	Continua come contro.
LANDINI Arturo, 2 id.	Id. id.
GIANOLIO Giuseppe, 4 id. (T).	Id. id.
NICCOLAI Augusto, 3 id.	Id. id.
LASTRUCCI Romolo, 4 id. (T).	Id. id.
MAGGIO Giovanni 5 id.	Id. id.
BAZZANI Francesco, 2 id.	Id. id.
BARONE Edoardo, 2 id.	Id. id.
BOLOGNI Giuseppe, 2 id.	Id. id.
PAPA Donato, 4 id.	Id. id.
CONVERSO Lorenzo, 6 id.	Id. id.
DI DOMENICO Emilio, 4 id.	Id. id.
SQUARCIA Ermete, 3 id.	Id. id.
VAVALÀ Ilario, 6 id.	Id. id.
D'AMARIO Angelo, 3 id.	Id. id.
ANCORA Vincenzo, 1 id.	Id. id.
MIRTO Gennaro, 3 id. (T).	Id. id.
ROCCA Ottaviano, 5 id. (T).	Id. id.
BIANCO Domenico, 4 id.	Id. id.
CALLIGARIS Luigi, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 1 genio).	1 genio.
FRATTALI Gualtiero, id. id. id. id. 1 id.).	1 id.
ADAMO Giovanni, id. id. id. (id. 2 id.).	2 id.
PICONE Corrado, id. id. id. (id. 2 id.)	2 id.
CANDIDO Francesco, id. id. id. (id. 2 id.).	2 id.
CORULLI Giovanni, id. id. id. (id. 2 id.).	2 id.
AMODIO Mario, id. id. id. (id. 2 id.).	2 id.
FRIGNANI Attilio, 2 genio.	Continua come contro.
FERRARI Angelo, 4 id.	Id. id.
MAYER Guido 5 id.	Id. id.

Decreto luogotenenziale 12 settembre 1917.

I seguenti sottotenenti del genio sono promossi al grado di tenente, con anzianità assoluta 5 agosto 1915, con riserva di anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 5 detto mese e con la destinazione per ciascuno indicata:

LA PAGLIA Alfonso, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 1 genio).	1 genio.
TORALDO Riccardo, id. id. id. (id. 2 id.).	2 id.
MINNITI Giuseppe, id. id. id. (id. 2 id.).	2 id.
BERNICOLI Pietro, 2 genio.	Continua come contro.
DONATI Settimio, 5 id.	Id. id.
CONCARO Alberto, 4 id.	Id. id.
BIANCARDI Alberto, 1 id.	Id. id.

Determinazione ministeriale 9 settembre 1915.

NATALINI Osvaldo, capitano 2 genio (comandato accademia militare).	Cessa di essere comandato come contro.

Corpo aeronautico militare.

Decreto luogotenenziale 9 settembre 1915.

I seguenti sottotenenti del corpo aeronautico militare sono promossi al grado di tenente con anzianità assoluta 15 luglio 1915, con riserva di anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 15 detto mese, continuando nell'attuale loro destinazione:

SENZADENARI Raffaele, battaglione dirigibilisti.	Seguirà nel ruolo del genio il tenente GIANOLIO Giuseppe.
FERRERO Augusto, id. id.	Id. id. id. id. ANCORA Vincenzo

Personale permanente dei distretti.

Decreto luogotenenziale 25 luglio 1915.

DRAGO cav. Angelo, tenente colonnello comandante distretto Frosinone.	Collocato a riposo per anzianità di servizio, e inscritto nella riserva, a decorrere dal 1° agosto 1915.

Personale delle fortezze

Decreto luogotenenziale 18 luglio 1915.

FRILLI Enrico, primo capitano a disposizione (comandato direzione artiglieria Piacenza).	Promosso maggiore con anzianità e decorrenza per gli assegni dal 18 luglio 1915, e destinato direzione artiglieria Piacenza.

Corpo sanitario militare.

Decreto luogotenenziale 5 settembre 1915.

MAGGESI cav. Tommaso, tenente colonnello medico, direttore ospedale Catanzaro.	Promosso colonnello medico e nominato direttore ospedale militare Bologna, con anzianità 31 agosto 1915, e con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1915, rimanendo comandato ospedale Catanzaro.
CANTELLA cav. Mariano, id ospedale Napoli	Nominato direttore ospedale militare Catanzaro dal 1° settembre 1915, rimanendo comandato ospedale Napoli.

I seguenti ufficiali medici sono promossi al grado superiore con anzianità 31 agosto 1915 con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1915, e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

Tenente colonnello promosso colonnello:

VIRGALLITA cav. Mario, f. q. (comandato ospedale Roma.	Continua fuori quadro e comandato ospedale Roma.
	Seguirà nel ruolo il colonnello medico CALEGARI cav. Gio. Battista a senso dell'art. 2 del R. decreto 25 novembre 1914, n. 1249.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

MARZOCCHI cav. Fabio, ospedale Padova.	Continua come contro.
LOSCALZO cav. Vito, R. corpo truppe coloniali Libia (a disposizione Ministero colonie.	Id. id.

Capitani promossi maggiori:

RIVALTA Raffaele, ospedale Bologna.	Continua come contro.
MARIOTTI-BIANCHI cav. Gio Battista, id. Roma.	Id. id. (a scelta).

I seguenti tenenti medici in servizio attivo permanente, sono promossi capitani medici con riserva di anzianità, con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1915 e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

MIGLIACCIO Romano, ospedale Genova	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano medico RITUCCI-CHINNI Agostino a senso dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085.
BORDONE Carmelo, infermeria presidiaria Siracusa.	Continua come contro.

FIORENZA Fernando, tenente medico R. corpo truppe coloniali Somalia (a disposizione Ministero colonie).	Cessa di essere a disposizione come contro dal 10 agosto 1915, e destinato ospedale Udine.

Determinazione ministeriale 9 settembre 1915.

SIGNORINO cav. Rosario, capitano medico R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Trasferito ospedale Udine, cessando dal 29 settembre di percepire gli assegni dal Ministero colonie.
INDELICATO Giuseppe, id. id. id.	Id. id. Udine, id. 29 id. id. id.

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

Decreto luogotenenziale 5 settembre 1915.

I seguenti sottotenenti in servizio attivo permanente sono promossi tenenti, con anzianità e decorrenza degli assegni dal 15 luglio 1915, continuando nell'attuale destinazione:

BONUOMO Roberto, consegnatario magazzino viveri Perugia.
CHIAPPARELLI Fernando, direzione commissariato IX corpo armata.
STRACCA Paolo, id. id. XI id.
DONADIO Giuseppe, id. id. II id.
GIULIANI Pietro, id. id. IV id.
CALENO Antonio, id. id. XII id.
ZAMBONI Alessandro, panificio Savigliano.
GUIDA Giuseppe, id. Verona.
TUCCI Mario, id. Treviso.
SEVERINI Altobello, direzione commissariato VII corpo armata.
RECCHIA Alessio, id. id. V id. (sezione Padova).
PAPADIA Giuseppe, id. id. I id. (id. Novara).

Corpo d'amministrazione.

Decreto luogotenenziale 19 agosto 1915.

ALFANI cav. Pasquale, tenente colonnello in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreto 4 ottobre 1914 e 29 aprile 1915).	Prorogata l'aspettativa di cui contro per mesi quattro, dal 4 giugno 1915.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

Decreto luogotenenziale 7 luglio 1915.

SACCOROTTI cav. Francesco, capo sezione amministrativo di 2ª classe, collocato fuori del ruolo organico dell'amministrazione centrale della guerra, perchè destinato in Libia.	Cessa dalla sua destinazione in colonia dal 5 luglio 1915, e dalla stessa data rientra a far parte del ruolo organico dell'amministrazione centrale della guerra.

Decreto ministeriale 22 agosto 1915.

CIANETTI cav. Gino, capo sezione amministrativo di 2ª classe.	Collocato in soprannumero nel ruolo dei capi sezione amministrativi di 2ª classe, essendo rientrato nel ruolo medesimo il capo sezione SACCOROTTI cav. Francesco, già destinato in Libia.

Farmacisti militari.

Decreto luogotenenziale 29 luglio 1915.

I seguenti farmacisti militari di 1ª classe sono promossi farmacisti capi di 2ª classe:
GIORDANO Vincenzo, ospedale Napoli.

MARTINI Giovanni, id. Verona. MUZZIOLI cav. Antonio, id. Perugia (fuori ruolo). CONTI Carlo, id. Firenze.	Ottennero la votazione prescritta pei vincitori del concorso per merito distinto.	con riserva di anzianità

Decreto ministeriale 13 luglio 1915.

I seguenti farmacisti militari, essendo rimpatriati dalla Libia, rientrano in organico con la decorrenza per ciascuno a fianco indicata:

DEL PIERO Giov. Battista, farmacista 1ª classe, ospedale Verona. ARPINO dott. Pietro, id. 2ª id., id. Verona.	Dal 1° luglio 1915.
D'AGOSTINO Ettore, id. 2ª id., id. Cava dei Tirreni.	Dal 1° agosto 1915, e destinato ospedale militare di Verona.

Decreto ministeriale 29 luglio 1915.

Nel personale dei farmacisti sono fatte le seguenti promozioni, con la decorrenza per gli assegni a fianco di ciascuno indicata:

Farmacisti capi di 2ª classe promossi alla 1ª classe.

SUZZI dott. Filippo.	Dal 1° maggio 1915.
MICCHINI Antonio.	Dal 1° giugno 1915.
CENTA cav. Attilio (in soprannumero).	Dal 1° luglio 1915.
CERRUTI dott. Romolo.	
CEPPI Ugo.	Dal 1° agosto 1915.

Farmacisti di 2ª classe promossi alla 1ª.

PARRI dott. Valter.	Dal 1° maggio 1915.
FIORINI dott. Dante.	Dal 1° giugno 1915.
MARTINI Francesco.	Dal 1° luglio 1915.
BATTAGLINI Guido.	Dal 1° id.
BRUNO Pasquale (disposizione Ministero finanze).	Dal 1° agosto 1915.
GRIGNANI dott. Eugenio.	Dal 1° id.

Ragionieri geometri del genio.

Decreto luogotenenziale 22 agosto 1915.

CHIARAMONTE cav Giuseppe, primo ragioniere geometra di 1ª classe, direzione genio Napoli	Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità comprovata, con l'annuo assegno di lire 2250, a decorrere dal 1° settembre 1915
DE WITT prof arch. Domenico, id id id. 2ª id. In aspettativa, per infermità comprovata, dal 1° agosto 1914. (R. decreto 29 luglio 1914 .	Richiamato, a sua domanda, in servizio effettivo, dal 1° settembre 1915, e destinato direzione genio Ancona (sede).

Decreto ministeriale 17 agosto 1915.

COLOMBO Romberto, ragioniere geometra di 4ª classe, direzione genio Torino (fuori ruolo).	Rientra in ruolo, essendo rimpatriato dalla Libia.

Ragionieri d'artiglieria

Decreto luogotenenziale 29 luglio 1915.

I sottonotati ragionieri di 1ª classe, con la denominazione di ragionieri principali, sono promossi primi ragionieri di 2ª classe:

ROMAGNOLI Giuseppe.	SIMEONE Gabriele.
LOSANO Antonio.	BELTRAMI Domenico.

Decreto ministeriale 29 luglio 1915.

BUZZI Augusto, primo ragioniere di 2ª classe.	Promossi primi ragionieri di 1ª classe, a decorrere per gli assegni dal 1° luglio 1915
COSTA cav. Francesco di Paola id. id. 2ª id.	
BONIFAZI cav. Augusto, id id 2ª id.	
LAMBERTI Vincenzo, ragioniere di 2ª classe.	Promosso per merito alla 1ª id., id. id. id dal 1° id.
SOAVI Giuseppe, id 2ª id.	
CAPONE Gennarino, id 2ª id.	Promossi alla 1ª id., id id. id. dal 1° id.
MARTINELLI Davide, id. 2ª id.	
EUSEBIONE cav Eusebio, (Libia), id. 2ª id.	
ROGGERO Marcello, id. 2ª id.	Promosso per merito alla 1ª id., id. id id. dal 1° id.
DISTINI Giulio, id. 3ª id.	Promossi alla 2ª id., id. id. id. dal 1° id.
GATTOLA Paolo, id. 3ª id.	
PAPINI Spartaco id. 3ª id.	
PIGNATELLI Eugenio, id. 3ª id.	
VECCHIONE Gabriele, id. 4ª id.	Id. alla 3ª id., id. id. id. dal 1° id.
ORLANDI Armando, id. 4ª id.	
FELICETTI Pietro, id. 4ª id.	
LIBERTINO Romolo, id. 4ª id.	

Determinazione ministeriale 9 settembre 1915.

BIGHI Tommaso, ragioniere di artiglieria di 1ª classe, laboratorio pirotecnico Capua.	Trasferito fabbrica armi Terni (sezione Roma)

Capitecnici d'artiglieria e del genio.

Decreto luogotenenziale 29 luglio 1915.

CATTRO cav. Luigi, primo capotecnico di 1ª classe.	Promosso capotecnico capo di 2ª classe
VERGNANO Giov. Maria, capotecnico di 1ª id., con la denominazione di capotecnico principale.	Id. primo id. 2ª id.

Decreto ministeriale 29 luglio 1915.

PERINO cav. Giuseppe, capotecnico capo di 2ª classe	Promosso capotecnico capo di 1ª classe, a decorrere per gli assegni dal 1° maggio 1915.
TARAGLIO capotecnico di 2ª id.	Id. alla 1ª id., id. id. id. dal 1° id.
IANO Luigi, id. 2ª id.	Id. alla 1ª id., id. id. id. dal 1° luglio 1915.
SANTORO Michele, id. 3ª id.	Id. alla 2ª id., id. id. id. dal 1° maggio 1915.
ROVETTI Alberto, id. 3ª id.	Id. alla 2ª id., id. id. id. dal 1° luglio 1915.

Disegnatori tecnici.

Decreto ministeriale 29 luglio 1915.

ALBANI Luigi, disegnatore tecnico di 2ª classe (Libia).	Promossi alla 1ª classe, a decorrere per gli assegni dal 1° luglio 1915.
GALIARDI Raimondo, id. 2ª id.	
VINCENZI Attilio, id. 3ª id.	Promosso alla 2ª id., id. id. id. dal 1° id. id.

Personale civile tecnico dei depositi allevamento cavalli.

Determinazione ministeriale 8 settembre 1915.

CONTOLI Lorenzo, sottoagente deposito allevamento Persano.	Trasferito deposito allevamento Portovecchio.
VOCCA Luigi, id. id. Portovecchio.	Id. id. Persano.

Applicati delle amministrazioni militari dipendenti

Decreto ministeriale 14 agosto 1915.

I seguenti applicati sono ammessi allo stipendio per ciascuno di essi indicato:

Lire 3200 dal 31 luglio 1915:

MONTANARI Amilcare.	LAUGERI Stefano.
ROMANO Carmine.	RANZA Albino.
MARCHISIO Giuseppe.	MARCHISONE Vincenzo.

Lire 2900 dal 31 luglio 1915:

GERMANI Vincenzo.	BAGNATI Gabriele.
PESCE Giuseppe.	BELVISO Ferdinando.
GATTA Francesco.	MAZZOLENI Carlo.
SPERANZA Francesco.	COVA Giuliano.

Lire 2500 dal 25 luglio 1915:

GARELLO Simone.	VENTURI Augusto.
ZAMPELLA Gaetano.	GIORDANO Pasquale.
MINANDA Antonio.	CERRONI Vittorio.
LUCIANO Achille.	CERCHI Luigi.
ROMANO Alessandro.	FORMISANO Raffaele.
MUNDANU Sebastiano.	GIGLIO Filippo.
FERRAMOSCA Adolfo.	LERARIO Orazio.
ABRAMI Ottorino.	MARZI Guglielmo.
PANIGATA Beniamino.	SPAGNA Arturo.
GIBILISCO Paolo.	BARICALLA Urbano.
GABRIELLI Giuseppe.	VIVIANI Giovanni.
DE SIMONE Ruggero.	GENOCCHI Achille.
BRUNI Ignazio.	TINTI Alfredo.
PICCHI Vittorio.	MANDRUZZATO Arturo.
MARTORANA Benedetto.	PICCINI Ettore.
DELLACHÀ Giuseppe.	MAIOCCO Giuseppe.
ROSITANI Vincenzo.	

Lire 2100 dal 27 maggio 1915:

BALDINI Natale

Lire 2100 dal 28 luglio 1915:

BENIGNI Ciro
MONACO Francesco.
VELLUCCI Marciano
PRIMA Marcantonio.
LORENZETTI Lelio.
PETRAGNANI Nicola.
LONGO Francesco.
FAVET Francesco
CHITI Ferruccio.
MAZZITELLI Oscar
CECCHERINI Marcello.
MUZI Alfonso.
CARDIN Ezio.
GIULIANI Giuseppe.
COZZOLI Luigi.
TARANTINO Onofrio.
CARCIOTTO Pasquale.
BRENCI Riccardo.
SIGNA Giuseppe.
DE SIMONI Giovanni.
MILAZZO Achille.
CAPPOLINO Daniele.
BARDI Alfredo.
MATTEUCCI Luigi.
FRADELLONI Enrico
GAETANO Emilio.
TRANI Vincenzo.

Lire 1800 dal 25 luglio 1915:

GRANITI Luigi.
GARUTI Francesco.
CECCA Gabriele.

Ufficiali d'ordine dei magazzini militari.

Decreto ministeriale 14 agosto 1915.

I seguenti ufficiali d'ordine, sono ammessi allo stipendio per ciascuno di essi indicato

Lire 3200 dal 31 luglio 1915:

MASSI Romeo.
ZURZOLO Domenico.

Lire 2500 dal 31 luglio 1915:

NAVARRU Angelino

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario

R. decreto 23 maggio 1915

GAUDIO cav. Vincenzo, maggiore fanteria, distretto Roma, in servizio temporaneo Ministero guerra.
FERRANTI cav. Evelino, id id. id. Cuneo
Collocati a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio a decorrere dal 16 giugno 1915, e nominati cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

ZATTINI Augusto, capitano personale permanente distretti, distretto Roma, in servizio temporaneo 82 fanteria
Collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 16 giugno 1915, e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

Decreto luogotenenziale 8 luglio 1915.

CARESSA cav. Giovanni, colonnello d'amministrazione, distretto Milano.
Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 16 luglio 1915.

Ufficiali di complemento.

Decreto luogotenenziale 30 maggio 1915.

SAMMARTINO Gennaro, militare laureato in medicina e chirurgia da oltre 5 anni, distretto Salerno	Nominato tenente medico di complemento ed assegnato effettivo distretto Salerno. Si presenterà il mattino del 7 giugno 1915 alla direzione di sanità militare di Ancona, dalla quale riceverà l'assegnazione per assumere servizio.

I seguenti medici civili non vincolati al servizio militare, sono nominati maggiori medici di complemento, a senso dell'articolo 57 della legge sull'avanzamento.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 7 giugno 1915, alla direzione di sanità a fianco di ognuno indicata: dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

CASTRONUOVO Giovanni, distretto Napoli.	Direzione sanità Napoli.
BUCCO Menotti, id. Napoli.	Id. Napoli.

Decreto luogotenenziale 17 giugno 1915.

IANNELLI Gabriele, militare laureato in medicina e chirurgia, distretto Cosenza.	Nominato sottotenente medico di complemento ed assegnato effettivo distretto Potenza. Si presenterà il mattino del 3 luglio 1915 alla direzione di sanità di Napoli, dalla quale riceverà la destinazione per assumere servizio
LOTITO Raffaele, id. id., id Bari	Id. id. id. ed assegnato effettivo distretto Bologna. Si presenterà il mattino del 3 luglio 1915, alla direzione di sanità di Bologna, dalla quale riceverà la destinazione per assumere servizio.

Decreto luogotenenziale 29 luglio 1915

MESZELY Giovanni, medico civile non vincolato al servizio militare, distretto Milano	Nominato capitano medico di complemento, a senso dell'articolo 57 della legge sull'avanzamento, ed assegnato effettivo distretto Milano. Si presenterà il mattino del 14 agosto 1915 alla direzione di sanità di Milano, dalla quale riceverà l'assegnazione per assumere servizio.

Decreto luogotenenziale 29 agosto 1915.

I seguenti ufficiali di fanteria sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio:

FASANI Guido, tenente, distretto Roma, direzione sanità IX corpo armata.	TIBALDI Luigi, sottotenente, distretto Napoli, deposito Napoli sud.
ALBIZZATI Enea, id., id Varese, deposito Varese nord.	RELSANI Enrico, id., id. Roma, id Roma, nord est.
CHIUSSI Giuliano, id., id. Sacile, 8 alpini.	
TROMBETTA Giovanni, sottotenente, id. Gaeta, deposito Gaeta.	

Decreto luogotenenziale 2 settembre 1915.

I seguenti medici civili, non vincolati al servizio militare, sono nominati ufficiali medici col grado sottoindicato, a senso dell'articolo 57 della legge sull'avanzamento.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 18 settembre 1915 alla direzione di sanità a fianco di ognuno indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

Col grado di maggiore medico:

MINERVINI Raffaele, distretto Napoli	Direzione sanità Napoli.

Col grado di capitano medico:

GREPPI Adolfo, distretto Milano.	Direzione sanità Milano.
BONI Enrico, id Milano	Id. Milano.
MIGNECO Gaetano, id. Siracusa.	Id. Palermo.
STOCCADA Francesco, id. Venezia.	Id. Bologna.
MAGGIO Ignazio, id. Cefalù.	Id. Palermo.
RÜHL Carlo, id Torino.	Id. Torino.
MOROSI Baldo, id. Firenze.	Id. Firenze.
PISANI Antonio, id. Milano.	Id Milano.
STEVANI Rodolfo, id. Brescia.	Id. Milano.
PRETO Annibale, id. Milano.	Id. Milano.
GRILLO Leonso, id. Roma	Id. Roma

Col grado di tenente medico:

ALBERGO-TEDESCHI Angelo, distretto Catania.	Direzione sanità Palermo.
PORRELLO Filippo, id Messina.	Id. Palermo.
PAPALE Costantino, id. Messina.	Id. Palermo.
LOMBARDI Arturo, id. Napoli.	Id. Napoli.
GALLUCCI Vincenzo, id. Avellino.	Id. Napoli.
RUFFO Vincenzo, id. Caserta	Id. Napoli.
MORI Donnino, id. Firenze.	Id Firenze.
NANI Raniero, id. Roma	Id. Roma.

Col grado di sottotenente medico:

FONTANESI Carlo, distretto Reggio Emilia.	Direzione sanità Genova.

BESTA Carlo, sottotenente medico di milizia territoriale, distretto Lecco, libero docente.	Nominato capitano medico di complemento.

I seguenti militari laureati in medicina e chirurgia e liberi docenti presso le R. università, sono nominati capitani medici di complemento.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 18 settembre 1915 alla direzione di sanità per ciascuno a fianco indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

SIGNORELLI Angelo, distretto Bari.	Direzione sanità Roma.
DECIO Cesare, id. Milano.	Id. Genova.

I seguenti militari laureati in medicina e chirurgia da oltre 5 anni sono nominati tenenti medici di complemento.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 18 settembre 1915, alla direzione di sanità a fianco di ognuno indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio.

FERRARIS-CLERICO Carlo, distretto Torino	Direzione sanità Torino.
CANTONE Luigi, id. Pavia	Id. Torino.
IMBERTI Stefano, id. Cuneo.	Id. Alessandria.

RUSSO COLLETTI Michelangelo, militare laureato in medicina e chirurgia, distretto Cefalù.	Nominato sottotenente medico di complemento ed assegnato effettivo distretto Cefalù. Si presenterà il mattino del 18 settembre 1915, alla direzione di sanità di Palermo, dalla quale riceverà la destinazione per assumere servizio.

Decreto luogotenenziale 5 settembre 1915.

I seguenti ufficiali medici di complemento sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio:

MILIO Ignazio, tenente medico, distretto Messina.	COSTA Cirillo, tenente medico, distretto Ravenna
MARINO DI BELLA Gaetano, id. id., Catania.	FERRERO Carlo, sottotenente medico, id. Torino
FONTANA Achille, id. id., Varese	

Decreto luogotenenziale 9 settembre 1915.

I seguenti sottotenenti, arma di fanteria, sono promossi tenenti con anzianità 22 agosto 1915:

MARTINO Bartolomeo, distretto Roma, 1 alpini.	Precede a nel ruolo il tenente CELLI Fortunato.
PRIMIERO Francesco, id. Barletta, deposito Potenza.	Seguirà nel ruolo il tenente CELLI Fortunato.
SILVESTRIS Salvatore, id. Barletta, id. Potenza.	Id. id. id MALACRIDA Giovanni.
PALAZZOLO Benedetto, id. Palermo, id Nocera.	Id. id. id. LISI Vincenzo.
MAJOLI Aldo, id. Bologna, id Mantova.	Id. id. id. TONINI Giovanni.
GIANI Salvatore, id Palermo, id Palermo P.	Id. id id. NENCHA Ernesto.
FERRARO Raffaele, id. Castrovillari, id. Cosenza.	Id. id. id. MANDINA Ignazio.
LENTINI Giuseppe, id. Siracusa, id. Cosenza.	
TRICARICO Tommaso, id. Castrovillari, id. Cosenza.	Seguiranno id. id. NASCIMBENE Guido.
LORI Luigi, id Reggio Calabria, id. Reggio Calabria.	
DEAGOSTINI Salvatore, id. Genova, id. Mantova	
LEMMI Costanzo, (B) id. Orvieto, id. Asti.	Id. id. id. Bozzo Gaetano.
VITALI Giacomo, id. Bergamo, id. Milano est.	

PONTURO Santo, distretto Siracusa, deposito Catanzaro.	Seguiranno nel ruolo il tenente DI PASQUALE Giuseppe.
COMIN Giuseppe id. Padova, id. Padova.	
PRIMA Sebastiano, id. Catania, id. Cosenza.	Id. id id. VAGHI Enea
ODDONE Ernesto, id. Pavia, id Pavia.	
MASTRACCHIO Fernando, id. R ma, id. Milano (est).	Id. id. id. CERRETI Paolino.
PICECE Giuseppe, id. Roma, id. Cosenza.	
CIOCCA Emilio, id. Milano, id. Milano (ovest).	
GOBBI Francesco, id. Voghera, id. Milano est)	Id. id. id. DOGLIANI Matteo
PERDICHIZZI Alberto, id. Palermo, id. Palermo P.	
MANCA Tommaso, id. Lecce, id. Lecce.	Id. id. id. PISTONE Natale.
DI CORATO Riccardo, id. Barletta, id Potenza.	
MARENZI Luigi, id. Ver na, id. Verona Vi-	
FAGNANI Paride, id. Pavia, id. Pavia.	Segnirà nel ruolo il tenente AZZOLINI Vincenzo.
STEGAGNO Giuseppe, id. Ferrara, id. Verona Ve.	
ARENA Francesco, id. Catanzaro, id. Catanzaro.	Seguiranno nel ruolo il tenente D'URSO Mario.
VIGGIANI Vincenzo, id. Potenza, id. Potenza.	
AMMENDOLEA Alfredo, id. Reggio Calabria, id. Reggio Calabria.	Seguirà nel ruolo il tenente INGLESE Giovanni.
GIGANTE Sebastiano, id. Bari, id Cosenza.	Seguiranno nel ruolo il tenente PAGANO Luigi.
CASSANO Giuseppe id. Bari, id. Catanzaro.	
ISNENGHI Luigi, id. Brescia, id Brescia.	Seguirà nel ruolo il tenente PAULOTTO Alessandro.
GREGORINI Candido, id. Brescia, 6 alpini.	id. id. id. CHIESA Bartolomeo.
DELLA CELLA Serafino, id. Alessandria, 6 id.	
TRIPODI Giuseppe, id. Reggio Calabria, deposito Reggio Calabria.	Seguiranno nel ruolo il tenente AIMO Stefano.
SPICACCI Vincenzo, id. Barletta, id. Taranto.	
GUARNASCHELLI Giorgio, id. Milano, id. Monza.	Id. id. id. CARANDINI Carlo.
POGGI Cesare, id. Genova, id. Bra.	
LUBELLI Giuseppe, id. Lecce, id Lecce.	
DONI Alfredo, id. Cosenza, id. Siracusa.	Seguirà nel ruolo il tenente MOREA Nicola.
ROTA Vincenzo, id. Bergamo, id. Bergamo	
LO VECCHIO Francesco, id Palermo, id. Palermo P.	Seguiranno nel ruolo il tenente CRISAFULLI Antonino.
ZAFFIRO Arcangelo, id Cefalù, id Palermo C.	Seguirà nel ruolo il tenente MANCINI Luigi.
MARCHESE Egidio, id. Torino, id. Alessandria C.	Seguiranno nel ruolo il tenente QUARTO Romolo.
GALLO Francesco, id. Messina, id. Cosenza.	
FILOMENA Gaetano, id. Cosenza, id. Cosenza.	
DE CORDOVA Filippo, (B.) id. Palermo, id. Palermo	Id. id. id. PEDRETTI Milio.
CASTELLANI Enrico, id. Reggio Emilia, 6 alpini.	

MODICA Francesco, distretto Palermo, deposito Palermo P.	Seguirà nel ruolo il tenente DI BRIGIDA Pietro.
TORELLI Michele, id. Barletta, id. Lecce.	Id. id. id. ALBENGA Siro.
POZZI Remigio, id. Milano, id. Bergamo	Id. id. id. NOCERA Giovanni
PALERMO Francesco, id Siracusa id. Reggio Calabria	Id. id. id. QUAGLIA Aldo.

I seguenti sergenti sono nominati sottotenenti di complemento, arma di fanteria, con riserva di anzianità relativa.

Essi sono assegnati per mobilitazione al deposito per ciascuno a fianco indicato, e si presenteranno al comando del deposito o reggimento il mattino del 21 settembre 1915.

	Distretto di residenza	Deposito di mobilitazione
SCAVONE Francesco, 50 fanteria.	Catania	Firenze sud-est (69).
BOUGLEUX Giorgio 88 id.	Livorno	granatieri Parma (2 gran.).
ODASSO Riccardo, 50 id.	Mondovì	Firenze sud-est (69).
DI GIOVINE Alfredo, 50 id.	Foggia	Firenze nord-ovest (84).
MANNARELLI Mario, 94 id.	Sulmona	Firenze sud-est (69).
DI MURO Carlo, 18 id.	Barletta	Firenze sud-est (69).
TORRERI Elvio, 50 id.	Mondovì	Firenze sud-est (69)
LASPIA Nino, 88 id.	Girgenti	Firenze sud-ovest (84).
CONCOREGGI Andrea, 87 id.	Brescia	Firenze sud-est (69).
PRADA Gaetano, 87 id.	Milano	Firenze sud-est (69).
MALAGOLI Umberto, 87 id.	Roma	Firenze sud-est (69).
FERA Francesco, 83 id.	Castrovillari	Arezzo (70).
SALGARELLA Giuseppe, 83 id.	Treviso	Arezzo (70).
MASSEY Arturo, 50 id.	Trapani	Arezzo (70).
SFOGLIANO Andrea, 83 id.	Catania	Arezzo (70).
CAPPELLI Salvatore, 50 id.	Napoli	Arezzo (70).
ROSATI Vincenzo, 87 id.	Aquila	Arezzo (70).
MINAFRA Giuseppe, 50 id.	Bari	Arezzo (70).
SCARPA Giuseppe, 87 id.	Lecce	Firenze nord-ovest (84).
BAUDINO Fausto, 50 id.	Torino	Arezzo (70).
TALARICO Luigi, 83 id.	Cosenza	Firenze nord-ovest (84).
BORTIGLIO Paolo, 83 id.	Trapani	Firenze nord-ovest (84).
CONSOLI Salvatore, 83 id.	Catania	Firenze nord-ovest (84).
LINFOZZI Sante, 83 id.	Macerata	Firenze nord-ovest (84).
MANFREDI Battista, 83 id.	Catanzaro	Firenze nord-ovest (84).
VASPONI Tersilio, 87 id.	Livorno	Livorno (88).
MAROTTA Francescantonio, 87 id.	Potenza	Livorno (88).
TELLARINI Gaspare, 83 id.	Ravenna	Livorno (88).
ROMANO Nilo, 83 id.	Castrovillari	Firenze nord-ovest (84).
MUCCINI Mario, 84 id.	Livorno	Livorno (88).
SCRIVANI Romolo, 84 id.	Ancona	Livorno (88).
SEDERINO Antonio, 50 id.	Lecce	Livorno (88).
CIABACCHINI Damaso, 87 id.	Spoleto	Livorno (88).
BARILE Corrado, 18 id.	Barletta	Siena (87)
BETTINI Elio, 87 id.	Perugia	Livorno (88).
SPADAVECCHIA Silvio, 83 id.	Barletta	Livorno (88).
COCCIA Giacomo, 18 id.	Ascoli Piceno	Siena (87).
DEMMA Antonino, 83 id.	Cefalù	Siena (87).
RUGGIERI Renato, 83 id.	Foggia	Siena (87).
SANTORO Vittorio, 83 id.	Campagna	Siena (87).
DELL'ORTO Vito, 84 id.	Trapani	Siena (87).

ZAMBELLI RANIERI Bruno, 84 fanteria.	Firenze — Massa (21).
DE LEO Pasqualino, 87 id.	Campagna — gran. Roma (1 granatieri).
GAZZARA Pasquale, 18 id.	Potenza — Siena 87).
GIUSTI Alessandro 87 id.	Aquila — Pisa 22).
GUIZZI Giuseppe, 87 id.	Napoli — Pisa (22).
SCIANDRA Vincenzo, 83 id.	Caltanissetta — Siena 87)
LANZERINI Eutinio, 83 id.	Pesaro — Siena (87).
PIGNATTI Paolo, 84 id.	Mantova — Pistoia (83).
DI PINTO Vito, 87 id.	Bari — Pistoia (83).
DELLIPONTI Vito, 84 id.	Taranto — Pistoia (83).
DI MAURO Michele, 83 id.	Salerno — Pisa (22).
GUIDI Costabile, 83 id.	Castrovillari — Pisa (22).
MORVILLO Umberto, 83 id.	Messina — Pisa (22).
MEZZETTI Silvio, 83 id.	Forlì — Pisa (22).
NIGRO Antonino, 83 id.	Barletta — Pisa (22).
RAGIONIERI Pietro, 84 id.	Firenze — Arezzo (70).
PEDERINI Martino, 84 id.	Reggio Emilia — Pistoia (83).
PAPARINI Silvio, 87 id.	Macerata — Pistoia (83).
ROSSI Matteo, 84 id.	Salerno — Pistoia 83).
MANNO Giuseppe, 84 id.	Savona — Pistoia (83).
CAPRILI Gino, 84 id.	Lucca — Pisa (22).
SAVOIA Aldo, 83 id.	Forlì — Massa 21)
MASSETANI Federico, 83 id.	Arezzo — Arezzo (70)
FLORIO Salvatore, 83 id.	Catania — Massa 21).
CORTELLI Ruggero, 83 id.	Bologna — Massa (21).
LO CASCIO Mariano, 87 id.	Palermo — Massa (21).
RAGONESI Giuseppe, 84 id.	Catania — Massa (21).
MIGLIONICO Filippo, 84 id.	Bari — Pistoia (83).
PICCINI Gino, 84 id.	Firenze — Firenze sud-est (69).
CESARI Pietro, 84 id.	Ferrara — Massa 21).
CAMILLERI Giuseppe, 50 id.	Girgenti — Massa (21)

VICINO PALLAVICINO conte Giorgio, tenente cavalleria, distretto Firenze.	Promosso capitano, con anzianità 22 agosto 1915.

I seguenti sergenti in congedo, provenienti dai volontari di un anno, sono nominati sottotenenti di complemento, nell'arma di cavalleria, in applicazione dell'art. 11 della legge 2 luglio 1896, n. 254.

Essi sono assegnati effettivi al reggimento per ciascuno a fianco indicato, al deposito del quale si presenteranno il mattino del 20 settembre 1915, per intraprendervi il prescritto servizio di prima nomina, la cui durata verrà successivamente indicata dal Ministero:

CATAFUMI Bruno, 19 reggimento campagna, distretto Firenze.	Reggimento lancieri di Mantova.
DE BETTA Edoardo, 8 id. id., id Verona.	Id. cavalleggeri di Padova.

I sottonotati militari dell'arma di artiglieria, che hanno frequentato il corso allievi ufficiali presso l'accademia militare, sono nominati sottotenenti di complemento, arma di artiglieria, ed assegnati ai reggimenti per ciascuno a fianco indicati, ai depositi dei quali si presenteranno il mattino del 23 settembre 1915, per prestare il servizio di prima nomina:

MARCHESI Romanello.	13 campagna (comandato Accademia Militare).
MORO Aurelio.	1 montagna (id. id. id.).
MAJOCCHI Pietro	10 fortezza (id. id. id.).
SBORLINO Gino	1 campagna.

NONO Mario.	5 fortezza.
VINCENZINI Dario.	2 campagna.
CAMPINI Ruggero	2 id.
VECCHI Pier Luigi.	10 fortezza.
GENTILE Giulio.	2 montagna.
VERDOZZI Enrico.	10 fortezza.
GOBBI Ambrogio.	3 montagna.
PLATEO Luigi.	1 campagna.
MAGRINI Alessandro.	10 fortezza.
CASALI Andino.	13 campagna.
MONCADA Corrado	22 campagna
PASQUALIN Domenico.	5 fortezza.
CAVALIERE Antonio.	10 id.
PELLÒ Giuseppe.	3 campagna.
ZANCHI Stefano.	10 fortezza.
SACCO Umberto.	Reggimento artiglieria a cavallo (comandato Accademia Militare).
GHIARA Francesco.	10 fortezza (id. id. id).
ANZALONE Amedeo.	3 id.
GIANNELLI Alfredo.	13 campagna.
CALDERA Oreste.	6 fortezza.
GIACOBBI Mario.	1 id.
GARINO Pietro.	1 id.
GIORGIS Giuseppe.	36 campagna (gruppo montagna).
DOLAZZA Giuseppe.	2 fortezza.
RAMOGNINO Pio.	1 id.
BARSI Alberto.	2 campagna.
NARCISI Attilio.	3 fortezza (gruppo specialisti).
TRUCCHI Mario.	3 id. (id. id.).
CODEBÒ Mario.	1 id.
GAMBIGLIANI-ZOCCOLI Alessandro.	Reggimento artiglieria a cavallo.
GRANATA Guido.	3 fortezza
FENOCCHIO Alessandro.	Reggimento artiglieria a cavallo (comandato Accademia Militare).
CRESPI Giovanni.	3 fortezza.
CASTO Giuseppe.	2 id.
FRATTINI Mariano.	7 id
LANCIA Emilio.	8 id.
FANELLI Mario.	1 pesante campale
BERTACCHI Enrico.	9 fortezza.
MERLINI Raffaele	8 id.
BECORPI Augusto	3 id.
DRAGO Roberto.	3 id.
TOMASSETTI Mario.	4 campagna.
ROSSI Carlo.	2 pesante campale.
FIORI Gaetone.	3 campagna.
PICCHINI Fulvio.	20 id.
BONARDA Gian Carlo.	5 id. (comandato Accademia Militare).
BRAMBILLA Giuseppe.	5 fortezza.
AZZALI Giuseppe.	6 id.
ILLARIO Angelo.	1 pesante campale (comandato Accademia Militare).
PELLIZZI Domenico.	3 fortezza
SANNA Mario.	5 id.
SARZOTTI Mario.	6 campagna.
ASCENZI Filippo.	13 campagna.
PARISI Aldo.	3 fortezza.

FIORINI Guido	Artiglieria a cavallo.
BERNINI Luigi	1 montagna.
BRUMORI Brunetto.	8 fortezza.
CIONCI Renato.	13 campagna.
MIGLIOLI Licurgo.	7 fortezza
MARCHETTI 1° Domenico.	2 montagna.
LORIA Mario.	9 fortezza (comandato Accademia Militare)
LUCCI CHIARISSI Umberto.	1 pesante campale.
AVOGADRO Giuseppe.	2 fortezza.
ZAMPORI Francesco.	7 campagna.
SICA Giovanni.	2 fortezza.
BOGGIO-BERTINI Federico	8 campagna
ROCCATELLI Vittor Ugo.	10 fortezza
CALLORI DI VIGNALE Giuseppe.	Reggimento artiglieria a cavallo.
STEFANI Carlo.	27 id.
ALBERTAZZI Domenico.	11 id.
BARZANÒ Aldo.	7 fortezza.
MAGNOCAVALLO Francesco	2 montagna.
BARBIERI Gaetano.	2 pesante campale.
BENIGNO Antonio.	14 campagna.
SCHEIOLA Pietro.	15 id.
LESI Alberto.	16 id.
FRANCO Ugo.	32 id.
DE PAOLIS Luigi.	2 pesante campale.
BOTTINI Carlo.	17 campagna.
LO PRESTI Seminerio.	9 fortezza.
GIRARDI Giovanni.	3 montagna.
SADOWSCHI Francesco.	8 fortezza.
GARDINI Giovanni.	Reggimento artiglieria a cavallo.
ZANETTI Leonida.	6 fortezza
RECCHI Agostino	4 id.
DE POLI Giulio.	31 campagna.
CLERICI Leone.	3 fortezza.
SEMENZA Luigi.	36 campagna (gruppo montagna).
MALAGAMBA Alberico	4 fortezza.
BARBIERI Emilio.	30 campagna.
BUTTARELLI Luigi	3 fortezza.
COLOMBO Rinaldo	29 campagna.
MORANA Umberto	10 id.
NICCOLAI Fabio.	4 fortezza.
BERTOLDO Giovanni.	28 campagna.
OGLIETTO Giovanni.	26 id.
POGGI Vincenzo.	25 id.
GERBELLA Luigi.	1 pesante campale.
FAVERO Attilio.	1 fortezza
VIGORELLI Florido	2 id.
TOSATTI Giuseppe.	2 pesante campale.
BUCCICO Giuseppe	4 campagna.
GENNARI Vittorio.	1 campagna.
BASSANI Angelo.	9 id.
LOMBARDI Arturo	3 fortezza
SALVINI Lorenzo.	5 campagna.
TESSAROTTO Nino	2 fortezza.
BONETTI Guido.	3 campagna.
DE ANGELIS Antonino	6 fortezza.
GUARIENTI DI BRENZONE Bortolo.	12 campagna.
BASLETTA Giulio.	27 id.

MICHELETTI MORACCI Enea.	3 fortezza.
FRANCHINI Fausto.	1 montagna.
FOSSATI Vittorio.	8 fortezza.
BENIGNO Giacomo.	25 campagna.
FERRIANI Giuseppe.	9 fortezza
GRONDONA Bartolomeo.	19 campagna.
RICCA Tito	8 fortezza.
MAGISTRINI Federico.	1 montagna.
VALVASSORI Guido.	10 fortezza
LUSTIG Giuseppe.	7 campagna.
ZOBOLI Luigi.	2 fortezza.
ROSSELLI Raffaele.	27 campagna.
GUARNERI Romolo	8 fortezza.
FIORINI Severino.	13 campagna.
GARAVAGLIA Marcello.	3 fortezza.
RAZETI Aldo.	21 campagna.
BERTOLÈ Salvatore	7 fortezza
BARBIERI Luigi.	2 id.
GIUDICE Italo.	3 campagna.
CANDELLERO Adelchi.	6 fortezza.
POLETTINI Aldo.	18 campagna
SALVADORI Renato.	6 fortezza.
VINCENZINI Mario.	23 campagna.
GAMBINI Mario.	5 fortezza.
BOCCOLI Giovanni.	24 campagna.
VALENTINI Ario.	8 fortezza.
BUTAZZI Cesare.	7 id.
GUARNERI Emilio.	1 pesante campale.
GAGLIARDI Francesco.	1 fortezza.
RANDAZZO Girolamo.	2 campagna
SICHER Mario	9 fortezza.
GIANNINI Brunetto.	19 campagna.
SCHAFFER Rodolfo.	5 id.
MENZIONE Pier Bruno	6 id.
BERTANI Antonio.	6 id
DELLA ROCCA Renato.	2 id.
MARINUCCI Adelchi.	2 pesante campale.
MARZONI Pietro	3 campagna.
PUGLISI Luigi.	7 id.
ODONE Vincenzo.	11 id.
DE POLI Dario.	8 id.
GIBERTINI Ottavio.	9 id.
PANCIERA Benedetto.	1 pesante campale.
GOLINELLI Giuseppe.	2 id. id.
VIRGA Francesco.	9 campagna.
ZINI Celestino.	9 id.
CETTI Gian Mario	9 fortezza.
BENEDETTI Eugenio	1 pesante campale.
COSTA Palmiro.	8 fortezza.
MARCHETTI Domenico.	2 montagna.
CAROZZO Ettore.	9 campagna.
BERNOTTI Vincenzo.	2 pesante
BOLLATI di S. PIERRE Emanuele.	25 campagna.
BADALOTTI Aldo.	6 id.
FARAZZOLI Antonio.	3 fortezza (comandato Istituto centrale aeronautico).
TEDESCO Mario.	22 campagna.

BOSSI Paolo.	7 fortezza.
PREMOLI Antonio.	27 campagna.
FABRONI Gino.	2 fortezza.
BONDIOLI Angelo	10 campagna.
BERTANI Vincenzo.	6 fortezza.
SCHIATTI Luigi	5 id.
NELLI Ferdinando.	7 campagna
DE LUCA Giuseppe.	10 fortezza
SEGALINI Giovanni.	1 pesante campale
RECINE Arnaldo.	3 fortezza.
BESSÈ Alberto.	12 campagna
DESIDERI Ettore.	10 fortezza.
MASSERIZZI Giovanni.	10 fortezza.
BOCCONI Alessandro.	4 campagna.
MARAGGI Ettore.	9 fortezza.
AROSIO Valenziano.	2 pesante campale.
ZOPPI Giulio Cesare.	3 fortezza.
SALVATO Carmelo.	12 campagna.
ARIIS Daniele.	8 fortezza.
GAINOTTI Gino.	14 campagna.
MAZZAROTTO Mario.	10 fortezza.
CONTI Vincenzo.	15 campagna.
GOLINELLI Bruno.	16 id.
PICCARDO Bartolomeo.	7 fortezza.
RIGOLINO Mario.	25 campagna.
BRACCI Evandro.	10 fortezza.
SBERTOLI Angelo.	17 campagna.
COCHETTI Mario.	6 fortezza.
FOSSATI Pietro.	10 id.
FRANZINI Maggiorino.	5 id.
VEROLA Eugenio.	18 campagna.
INTERLENGHI Romeo.	10 fortezza.
MUSIO Enrico.	4 campagna.
PARRINI Antonio.	4 fortezza.
PATERNI Mario.	20 campagna.
FAGIOLI Gustavo	21 id.
SOLDANI Gaetano.	10 fortezza.
BIETTI Cristoforo.	23 campagna.
BELLANI Angelo.	6 id.
PAOLOCCI Arnaldo.	13 id
BONINO Giovanni.	24 id.
BERNARDI Andrea.	24 id.
MEDA Carlo.	1 montagna.
CASELLI Roberto.	2 id.
BANAINI DAL CIGNANO Arturo.	19 campagna.
BALESTRIERI Arturo.	36 id.
DE SALVO Luigi.	33 id.
TORRI Edgardo.	1 pesante campale.
GAIDO Luigi.	3 fortezza (gruppo specialisti).
FOSSATI Ernesto.	34 campagna.
ZARLATTI Francesco.	3 fortezza.
TRAVAGLINI Vobico.	3 campagna.
RICCIARDI Giuseppe.	8 fortezza.
SALVAREZZA Luigi.	31 campagna.
GUELFI Arnaldo.	10 fortezza.
SERVENTI Augusto.	13 campagna.
TESSI Amedeo.	9 fortezza.

TARANTINI Agostino.	10 campagna.
TERZAGHI Giulio	1 fortezza.
MORALI Giuseppe.	3 montagna.
VIAN Egidio	10 fortezza.
CAPORELLA Giuseppe.	2 id.
DE ANGELIS Carlo.	3 id
BERRETTA Battista.	28 campagna.
BRACALI Arnaldo.	10 fortezza.
DE BARBIERI Mario.	13 campagna.
TORTOLINA Lorenzo.	3 fortezza (gruppo specialisti).
PIUSSI Romano.	3 montagna.
MUTTINELLI Italo.	4 fortezza.
BAI MACARIO Aldo.	36 campagna (gruppo montagna).
SANTINI Gino	10 fortezza.
ROSSI Aldo.	13 campagna.
MUTTO Eleuterio.	28 id.
GRISAFFI Antonio.	6 fortezza.
SCALVEDI Mario.	1 montagna.
NARDONE Giuseppe.	7 fortezza.
ZOCCHI Pio.	13 campagna (reparto controaerei).
DELLA PENNA Nicola.	10 fortezza
MALAVOLTI Mario.	29 campagna.
MAZZA Ernesto	8 fortezza.
FERRANTE Corrado.	2 montagna
ZANETTI Carlo.	6 campagna.
STEINER Angelo.	3 montagna.
TURRINI Curzio.	3 campagna.
LIVI Dino.	19 id
ZAUPA Antonio.	30 id.
GIOVANARDI Eugenio.	1 id.
REVELLI Severino.	32 id
BONTEMPI Giovanni.	35 id.
VIANELLO Fausto.	1 pesante campale.
MICARELLI Alfredo.	13 campagna.
CASTEGNARO Federico.	31 id.
BARNI Mario.	33 id.
MASSINI Giovanni Battista.	5 id.
VACCARIO Luigi	10 id
LION Lino.	1 pesante campale.
SICARDI Michele.	24 campagna.
GRANDI Antonio.	11 id.
BARILE Giuseppe.	10 fortezza.
SAMPÒ Ottorino.	12 campagna.
GIUDICE Umberto.	14 id.
BIROLI Rinaldo.	15 id.
GASTALDI Giovenale.	9 fortezza.
BARBOGLIO Pietro	16 campagna.
TARTARINI Walter	3 fortezza.
LAPORTA Francesco.	10 id.
LAVATELLI Carlo Alberto.	7 id.
LIGNAROLO Gaetano.	17 campagna.
LEVI Massimo.	2 fortezza.
FAMULARO Silvio.	18 campagna.
BONAMICO Cesare.	6 fortezza
GALASSINI Mario.	25 campagna (comandato comando aeronautico)
LAZZARI Mario	10 fortezza.

GILARDI Alfredo.	21 campagna.
ROMANIELLO Nicola.	4 fortezza.
CORINALDESI Gino.	22 campagna
CASINI Piero Giorgio.	26 id.
VESTRINI Enrico.	6 fortezza.
PERIN Giuseppe.	28 campagna.
ANTONIAZZI Ettore.	10 fortezza.
GENTILUCCI Renato	7 id.
GIRONE Gontrano.	8 id.
CLERICO Augusto.	29 campagna.
MANFREDI Marcello.	8 fortezza
LELLI Ermanno.	30 campagna.
CASALE Michele.	5 fortezza.
BEONIO BROCCHIERI Pietro.	1 montagna
FIORITA Angelo.	1 fortezza.
VALCARENGHI Guido.	31 campagna
FANTON Umberto.	2 fortezza
FUSELLI Giov Battista.	1 montagna.
SAMBELLI Paolo.	36 campagna.
SUCCI Cesare.	10 fortezza.
ROSSI Luigi.	2 montagna.
FAVA Romualdo.	3 fortezza.
POLI Giovanni.	3 id (gruppo specialisti).
NEGRI Giacomo.	10 fortezza.
BORDONI Carlo.	32 campagna.
RIZZINI Felice.	4 fortezza.
GREMIGNI Piero.	33 campagna.
CATANZANO Salvatore	5 fortezza.
ISABELLA G. Battista.	6 id.
SALOMONE Vincenzo	10 id.
VACCARI Valeriano.	34 campagna.
COSTANTINI Edoardo	4 fortezza.
NICOLAI Giuseppe.	32 campagna.
GIUDICI Enrico.	35 id
STROCCHI Carlo.	3 fortezza
GALLOZZI Mario.	20 campagna.
CROCE Luigi.	8 fortezza.
SACERDOTE Guglielmo.	2 pesante campale.
GONELLA Claudio.	9 fortezza.
RICCI BARDZKI Francesco	9 id.
ERISAR Carlo.	17 campagna.
MATTARUCCO Ugo.	5 fortezza.
DE CORNÈ Michele.	13 campagna
FALOCI Alessandro	10 fortezza.
LAMBUSIER Alberto.	13 campagna.
BUFFONI Francesco.	9 fortezza.
MANISCALCO Gaspare.	32 campagna
ALESSANDRI Alessandro	3 fortezza.
PILUTTI Aldo.	7 campagna.
ZANETTI Igino.	1 pesante campale.
CORTICELLI Cassiano.	2 campagna.
MONACELLI Renato.	3 montagna.
ANGELERI Ezio.	2 pesante campale.
LAMBUSIER Vincenzo	13 campagna
CALLERIO Giuseppe.	27 id.
CIANCHI Ulpiano.	6 id.
PANTOLI Giulio.	31 id.

SIGNORELLI Mario.	1 montagna.
SAGLIO Giacomo.	8 campagna.
BANFO Guido.	11 id.
LEONARDI Carlo.	2 montagna.
FALCITANO Francesco.	16 campagna.
REDAELLI Carlo	9 id.
GARRONE Ottavio.	3 fortezza.
GASPARI Giuseppe.	15 campagna.
BASSI Piero.	32 id.
DELLA CHIESA Giuseppe	10 fortezza.
MASSONE Filiberto.	3 montagna.
MIGLIORISI Riccardo.	1 fortezza.
CARBONERO Cornelio.	1 id.
CESA-BIANCHI Giacomo.	5 campagna.
VIANELLO Giovanni.	2 fortezza.
DU JARDIN Giovanni.	7 campagna.
RIMINI Marco.	4 fortezza.
GOLA Gian Luigi.	1 montagga
BALDI Gari.	6 campagna,
NOLLI Angelo.	5 fortezza.
BIANCHI Edoardo.	3 campagna.
MANGANO Antonino.	4 fortezza.
BERIZZI Pietro.	2 reiante campale.
ALLEMANNO Giuseppe.	6 fortezza.
BONORANDI Roberto,	8 campagna.
NORDIO Antonio.	10 fortezza.
TRAVERSO Corrado.	35 campagna.
CORVI Andrea.	3 fortezza.
MUZIO Augelo.	2 montagna
VASSALLI Camillo	9 fortezza
OLIVIERI Domenico	11 campagna.
TUZZO Giovanni.	8 fortezza.
PONTI Pietro.	31 campagna.
NEGRINI Leandro.	12 campagna.
STAINER Gustavo	9 id.
APICELLA Nicola.	8 fortezza (gruppo specialisti).
RENZI Renato.	31 campagna
IMMIRZI Vittorio	14 id.
FEDELE Valentino.	7 fortezza.
BELLEGRANDI Giovanni	31 campagna.
BANDILLE Alberto.	31 id
FORNARI Francesco.	3 fortezza.
FOLONARI Giuseppe.	1 campagna.
FONTANA Luigi.	27 id.
GAETA Francesco	6 fortezza.
SANTOVITO Raffaele.	16 campagna.
IACOMINI Vincenzo.	13 id.
BANER Augusto.	10 fortezza
SOGNO Alessandro.	10 id
PAVONI Vittorio.	2 campagna.
STROCCHI Carlo,	3 fortezza.
BRUNELLI Alessandro.	4 campagna
CAPINERI Enrico.	9 fortezza
SPALETTA Carlo	9 id.
BARBA Giovanni.	18 campagna.
PERSICO Luigi.	8 fortezza.
GRISO Nillo	19 campagna

TALUCCI Generoso	30 campagna
OCCHIPINTI Francesco.	26 id.
PERCONTI Renato.	29 id.
GIANNATASIO Luigi.	3 fortezza.
MONTESSORI Gastone.	3 id.
RIVARA Arturo.	5 campagna.
SPADA Enea.	36 id.
FAES Alessandro.	10 fortezza.
SOMERO Carlo.	28 campagna.
MALESANI Augusto.	1 pesante campale.
PETRACCONE Michele.	29 campagna.
DE FUSCO Ugo.	2 pesante campale
GABBIA Achille.	25 campagna.
D'ARIA Vittorino.	6 fortezza.
LANFRANCHI Riccardo.	1 pesante campale.
CARABELLESE Pietro.	7 fortezza.
MONTANINI Demetrio.	2 pesante campale.
BORLA Giuseppe	23 campagna
IRALDO Michele.	9 fortezza.
MOREA Celestino	24 campagna.
BONAVOGLIA Francesco.	27 id.
SCAVIA Giovanni.	3 montagna.
LUZZATTO Riccardo.	19 campagna.
MOLINELLI Mario.	7 fortezza.
JORI Lorenzo.	36 campagna.
BENVEGNI-PASINI Umberto.	1 pesante campale.
CONCILIO Alfonso.	7 fortezza.
GALETTI Giuseppe.	21 campagna.
CALCATERRA Ottavio.	6 fortezza.
MALFATTI Cesare.	22 campagna.
INSELVINI Giuseppe.	7 fortezza.
DE GIOVANNINI Giuseppe	35 campagna.
VITAGLIANO Luigi	1 fortezza.
FRANCINI Adone.	19 campagna.
MORO Giuseppe.	1 fortezza.
DAL POZZO Ferdinando.	2 campagna.
CASOLO Giuseppe,	9 fortezza.
GALLOTTI Erminio.	4 campagna.
MANARESI Giovanni.	10 fortezza
VERNI Antonio.	6 campagna
CHIARI Aldo.	8 fortezza.
CAZZOLA Antonio.	7 id.
GALASSI Carlo.	7 id.
GARBATO Nino.	5 campagna.
AZZOLINA Ferdinando.	9 fortezza.
CORNINI Aurelio.	7 campagna.
CLAVARINO Alfredo.	3 fortezza.
MAGNO Carlo	1 montagna.
TOZZI Francesco	10 fortezza.
MARZORATI Ugo.	1 pesante campale
AVANZATI Francesco.	3 fortezza (gruppo specialisti).
LONGO Pietro.	6 fortezza.
MARTINELLO Pietro.	9 id.
VERONESE Alessandro.	2 pesante campale.
VENTURA Antonio.	3 fortezza.
PANTOLI Pio.	8 campagna.
PAOLETTI Alfredo.	3 fortezza (gruppo specialisti).

GERMANO Francesco.	10 fortezza
DE FILIPPI Tito.	10 id.
SPINEDI Domizio.	13 campagna (reparto contraerei).
DE DOMINICIS Mario.	3 fortezza.
MINESCI Emilio.	6 id
MADERNI Andrea.	9 campagna.
VIOLA Enrico.	8 fortezza.
AGNESI Vincenzo	3 montagna.
VOLTOLINA Cledevo.	7 fortezza.
CORNELLI Bruno.	10 campagna.
BIANDRÀ DI REAGLIE Dario	10 fortezza.
BUTTURINI Virginio.	11 campagna.
CUROTTI Mario.	7 fortezza.
BALLICO Giuseppe.	11 campagna.
DALLA TORRE Leone	17 id
SCELFO Antonio.	16 id.
MARTEGIANI Riccardo.	15 id.
ROMEI Orazio.	5 fortezza.
GIANNOTTI Riccardo.	14 campagna.
DOMIZI Giuseppe.	18 id.
GEI Guglielmo.	7 fortezza.
BALP Alessandro.	1 montagna.
TRENTI Francesco.	2 montagna.
LONGO Simone.	10 fortezza.
FERRETTI Aldo.	1 campagna
PAOLONI Amedeo.	13 id.
GENNARI Roberto.	13 id.
LIBERATORE Antonio.	3 fortezza.
FIUMICELLI Riccardo.	31 campagna.
LAURO Francesco.	3 montagna.
DEL VECCHIO Edoardo.	3 fortezza.
FIOCCHI Giacomo.	2 montagna.
GALLI Lorenzo.	1 id
SALERNO Roberto.	2 id.
VITULLO Guido.	1 pesante campale.
SOMARUGA Ugo.	36 campagna
MARCUCCI Luigi.	20 id.
MARCOVIC Mario.	10 fortezza.
LEMAL Vittorio.	3 montagna.
RONZONI Carlo.	13 campagna.
PELIZZARI Carlo.	13 campagna (reparto controaerei).
PURGOTTI Enrico	3 montagna.
MEDICI Piero.	6 fortezza.
CORI Errico.	3 montagna
DELL'ORTO Riccardo.	27 campagna.
DEMARTINO Mario.	4 id.
RAIMONDI Mario.	5 id.
ZAZZO Amerigo.	3 montagna.
SCALZO Luigi.	7 campagna.
FORNARI Francesco.	8 id.
DE ALBERTI Lelio.	9 id.
FIORDELISI Pasquale.	9 fortezza
COLOSIMO Stefano	6 id
ZOPPI Adolfo.	9 campagna.
MARABOTTO Angelo.	10 id.
PARENTI Francesco.	1 montagna.
COSTA Alberto.	11 campagna

DALL'ONGARO Pietro	11 campagna.
VILLA Raimondo.	12 id.
OTTAVIANI Ermenegildo	12 id.
ADANTI Italo.	1 pesante campale.
PARDI Alberto.	14 campagna.
BONETTI Guido.	3 id.
VERDITELLI Guido.	15 id
FONTANA-ROSSI Mario.	35 campagna.
RICCI Giuseppe.	1 fortezza.
TRIVERO Mario.	2 montagna.
ANGELINI Mario.	35 campagna.
LAVAGNA Alberto.	27 campagna.
VERNIER Ugo	3 montagna.
MENEGHEL Luigi.	9 fortezza.
FRANCONI Guglielmo	1 campagna.
BERRA Carlo.	10 fortezza.
CARPI Cesare.	10 id.
GHERARDINI Ferruccio.	10 campagna.
MICHELINI Lelio.	33 campagna.
COZZANI Ruggero.	6 fortezza.
PANDARESE Armando.	34 campagna.
PISANO Giovanni.	8 fortezza
SILVESTRI Francesco.	32 campagna
BALDINI Ubaldo.	9 fortezza.
BELLUSCHI Dante.	27 campagna.
RATTISTONI Emilio.	10 fortezza.
TENCA Paolo.	2 campagna
MANNARI Azzolino.	2 fortezza
BAZAN Ernesto.	4 campagna.
MEO COLOMBO Michele.	4 fortezza
FERRUZZA Enrico.	4 campagna.
GUERRIERI Paolo.	3 fortezza.
ACARDI Camillo.	5 campagna.
CAPARRINI Giuseppe.	2 fortezza.
IONA Guido.	5 id
BIZZARINI Giuseppe	2 id.
ZANUCCOLI Armando.	2 pesante campale.
DESIDERIO Giuseppe.	6 fortezza.
MICHIELI Luciano.	7 campagna.
BELLOLI Ernesto.	8 id.
PIETRAVALLE Paolo.	4 fortezza
ZACGHEO Ugo.	9 campagna.
REGANATI Vittorio.	8 fortezza.
CHAILLY Vittorio.	9 campagna.
DAVOLI Luigi.	10 id
AGAMENNONE Giuseppe.	3 fortezza.
BISI Mario.	10 campagna.
UCCELLI Arturo.	10 fortezza
SANTORO Giuseppe	12 campagna.
BRUNE Carlo	6 fortezza.
DE ANGELIS Renato.	3 id.
OSSOLA Carlo.	10 id.
MAFFEI Carlo.	30 campagna.
GRANDO Federico.	7 fortezza.
MENGHI Stefano.	31 campagna.
LUCARELLI Giulio.	10 fortezza.
MIARI Lelio.	3 montagna.

MORONI Ferdinando.	31 campagna.
RICCI RICCIOTTI Pietro.	3 fortezza.
AURINO Salvatore.	9 id.
BELLENI Carlo.	4 id.
FOSSATI Enrico.	28 campagna.
CHIODELLI Giacomo	24 id.
CASELLA Attilio.	3 fortezza.
ANGELERI Pietro.	20 campagna.
PIZZINI Vittorio.	36 id. (gruppi montagna).
GASPARINI Giovanni.	8 fortezza.
ABBATI MARESCOTTI Giulio Cesare.	1 pesante campale.
BERTELLI Battista.	19 campagna.
IAFORTE Emanuele.	4 fortezza.
SANTONOCITO Placido.	36 campagna.
PIANETTI Giuseppe.	21 id.
PELLÒ Giuseppe.	7 fortezza.
CAVAGNIS Luigi.	6 campagna.
CARUSO Gaetano.	24 id.
MARTINENGO Angelo.	28 id.
FREDIANI Mario.	2 fortezza.
MOSTI Alfredo.	23 campagna.
RHO Italo.	29 id.
SAVAGLIO Mariano.	1 fortezza.
PECILE Paolo.	1 id.
FONTANA Luigi.	27 campagna.
MANERBA Mario.	32 id.
CADONI Giuseppe.	18 id.
DI MONTEVECCHIO Gualfredo.	31 id.
BUTERA-CASTOLDO Calogero.	9 fortezza.
BORRUSO Salvatore.	33 campagna.
FATTORUSTO Guglielmo.	34 id.
SOLINAS Luigi.	22 id.
BARBIERI Amilcare.	17 id.
RUSSI Gustavo.	6 fortezza.
CRESPI Riccardo.	2 pesante.
RAPETTI Giulio.	1 montagna.
CAIATI Nicola.	10 fortezza.
MERCURIO Giulio.	3 fortezza (gruppo specialisti d'artiglieria).
TOMELLERI Guido.	16 campagna.
PISANO Attilio.	13 campagna (reparto contraerei).
BENFANTE Ugo.	2 id.
MARTINOLA Ugo.	2 montagna.
NIZZA Umberto.	6 fortezza.
BONATI Emilio.	35 campagna.
DUTTO Giovanni.	7 fortezza.
CAVALLI Carlo Alberto.	2 pesante campale.
MARSICH Giorgio.	8 fortezza.
GUIDOTTI Giulio.	2 pesante.
BELLI Gino.	9 fortezza.
CIPRIANI Paolo.	9 id.
GUERRITORE Marcantonio.	8 fortezza.
CAROTTI Vincenzo.	27 campagna.
PECCI Giovanni.	3 fortezza.
GUERRA Guido.	32 campagna.
CANTUTTI Ugo.	2 pesante campale.
TORTELLI Giuseppe.	10 fortezza.
FUCELLI Alfieri.	3 campagna.

BALDELLI Antonio.	1 fortezza.
GREPPI Giorgio.	2 id.
LEINATI Ambrogio.	3 id.
REJNAUD Dario.	6 id.
PIACITELLI Gio. Battista.	33 campagna.
DRINGOLI Dino.	7 fortezza
COSTA Adolfo.	26 campagna.
CASTELLANI Claudio.	7 frotezza.
POLIDORI Benedetto.	1 pesante campale.
SUPINO Luigi.	8 fortezza.
PENNESTRI Natale.	8 id.
CORSI Luigi.	20 campagna.
BOLLA Giovanni	9 fortezza.
FRANCO Emanuele.	4 id.
LUONGO Antonio.	4 id.
VALENTINI Antonio.	8 campagna
ANGOLETTA Virgilio.	10 fortezza.
MARGARA Mario.	10 id.
ERCOLINI Mario.	5 campagna.
PREMUTI Rinaldo.	1 fortezza.
GILODI Arrigo.	3 montagna.
CULATINA Antonio.	1 fortezza
LUMBROSO Raffaele.	19 campagna.
LENZI Giulio.	2 fortezza
CARNITI Pietro.	2 montagna.
CUONZO Francesco.	3 id.
VIGEVANI Gino.	9 fortezza.
DANTONI Lorenzo.	2 montagna
LIPEROTI Giuseppe.	9 fortezza.
BAILO Alessandro.	7 campagna.
GIUSSO Antonio.	4 fortezza
CAROBBIO Mario.	3 id.
DE SALVIA Luigi.	5 id
CAIZZI Roberto.	5 id.
TRUCILLO Fausto.	2 id.
MOTTOLA Andrea.	18 campagna.
MUIACHIÈ Pietro.	3 fortezza
ZALAFFI Dino.	3 id. (gruppo specialisti.
BATTAGLINI Michele.	5 fortezza.
PICCIOLI Ettore.	2 montagna.
PETRONE Giacomo.	6 fortezza.
SPADA Aurelio.	6 id.
BARCELLONI CORTE Francesco.	8 id.
MORELLI Gabriele.	8 id.
D'AYALA VALVA Achille.	24 campagna.
VIOLA Antonio.	10 fortezza.
D'AYALA VALVA Carlo.	24 campagna.
MAZZONE Filippo.	1 fortezza.
MOSCA Giovanni.	2 id.
SAGGESE Raffaele.	3 id.
CASES Lodovico.	3 id. (gruppo specialisti.
BELLOMI Attilio.	3 id. (id. id.).
DE MICHELE Salvatore.	1 pesante campale.
SGADARI Vincenzo.	1 montagna.
FABRE REPETTO Giacomo.	1 fortezza
NOLI DATTARINO Attilio.	1 montagna
FONTANELLI Ugo.	8 fortezza.

GALLITELLI Nicola	4 fortezza.
MARCONI Plinio.	2 montagna.
GAROFANI Filippo.	9 fortezza.
DEVALLES Ulderico.	9 id.
BRUERA Stefano.	3 montagna.
VIGEZZI Enzo.	1 fortezza.
BUSOLINI Aristide.	3 id.
GIOVANARDI Mario.	3 id.
MERCURIO Alfredo.	36 campagna.
SAVATTERI Antonio	4 fortezza.
SAPORI Guido.	5 id.
ASCARI Edoardo.	11 campagna.
NEGRI Gino.	6 fortezza
SESINI Ottorino.	6 id
CAPASSO Mario.	12 campagna.
GENOVESE Giuseppe.	7 fortezza.
GARIGLIO Vittorio.	7 id.
DI CARLO Carlo.	24 campagna
BONFIGLI Adolfo.	3 fortezza.
PIPERNO Ruggero	16 campagna.
MIROGLIO Giovanni.	8 fortezza.
FERRARI Luigi.	14 campagna.
PRAGA Alberto	9 fortezza
AUTERIO Nicola.	6 id.
ADAMI Gio. Battista.	10 id.
CORSINO Ettore.	18 campagna.
SPAGNOLO Attilio	10 fortezza.
BRUNO Bruno.	1 montagna.
ZANASI Silvio.	2 pesante campale
CRISI Antonio.	3 fortezza.
FRANCO Amedeo.	4 id.
DI CARLO Ernesto.	14 campagna.
MARZOLLO Antonio.	5 fortezza.
ROTUNNO Gaetano	14 campagna
OLIVIERI Clemente	7 fortezza.
CERINO Lorenzo	7 id
LEO Salvatore.	8 id.
CARERA Silvio	8 id.
CORIGLIANO Domenico	9 id.
PAPPALARDO Giuseppe.	11 campagna.
LACALAMITA Filippo.	10 fortezza.
TANTINI Alberto.	15 campagna.
PARADISI Giorgio.	6 fortezza.
FIORI Vittorio	15 campagna.
LAVINI Amedeo.	6 fortezza.
ZELLI IACOBUZZI Pietro.	24 campagna.
CREDIDIO Luigi.	8 fortezza.
ORAZI Giuseppe.	8 id.
CAMPANELLI Marcello.	4 id.
RENDOLA Aristide.	16 campagna.
MANCINELLI Enrico.	9 fortezza.
MELLO Luigi.	9 id.
BUZZETTI Enrico.	32 campagna.
IONA Davide.	5 fortezza
MAIOLATESI Secondo.	5 id.
PAGLIA Alberto.	6 id.
PALOPOLI Domenico	4 id.

RIELLO Giuseppe.	7 fortezza.
BONOTTO Pietro.	10 id.
SETTI Giovanni.	5 id.
PEDEMONTE Pietro	3 montagna.
SCHENETTI Giuseppe.	9 fortezza.
SCOGNAMIGLIO Michele.	3 id.
PARUZZI Angelo.	3 id (gruppo specialisti).
GIAQUINTO Attilio.	24 campagna.
FRANGOMENI Antonio.	9 fortezza.
PANDOLFI Pasquale	15 campagna.
SCARDOVI Luigi.	1 pesante campale.
DACOMO Giuseppe.	10 fortezza.
OCCHIPINTI Giovanni.	10 id.
GIARDINIERI Rodolfo.	10 id
ALTIERI Filippo.	31 campagna.
NONTERISI Vito.	6 fortezza.
MAGGI Felice.	6 id.
DELL'OLIVO Giovanni	9 id.
IANNUCCI Giuseppe.	17 campagna.
SOLIMINE Antonio.	8 fortezza.
PICCI Carlo.	8 id.
ONORATI Lamberto	8 id.
RIBOLZI Paolo.	1 montagna.
MOSCARELLI Giuseppe.	7 fortezza.
CARNESI Giuseppe.	22 campagna
GREGGIO Gino.	7 fortezza.
SCIAULINO Eligio.	7 id.
PINCHETTI Arturo.	2 montagna.
BELLANTONIO Vincenzo.	8 fortezza.
MAFFEIS Ignazio.	1 pesante campale.
CUNDARI Vincenzo.	9 fortezza
PROFUMO Alberto.	2 pesante campale.
VIRGA Luigi.	9 fortezza.
DE LUCA Antonio.	9 id.
BERETTA Giuseppe.	9 id.
GALLA Mario.	3 montagna.
GIULIANI Orazio.	36 campagna
MONICELLI Rinaldo.	3 fortezza.
CALARESI Giuseppe.	15 campagna
PEDRINA Tullio.	1 montagna.
BERNASCONI Roberto.	12 campagna.
CORRADETTI Antonio	35 id.
ANTONELLI Mario.	9 fortezza
CASTANO Giovanni.	16 campagna.
LEVI Mario.	2 fortezza
BIRAGHI Federico.	18 campagna.
BRONDI Ottavio.	6 fortezza.
SCARDOVELLI Antonio	1 montagna.
GHERSI Aurelio.	6 fortezza.
BAITA Silvio	7 id.
CONNIO Gian Luigi.	7 id.
CATTANI Giacomo.	32 campagna.
CESTARI Guido.	9 fortezza.
DI MARIA Giuseppe.	19 campagna.
LOPEZ Giacinto.	3 fortezza.
NICOLAI GAMBA Gino.	29 campagna.
FISCHER Samuele.	8 fortezza.

BOSCHI Attilio.	30 campagna.
CESA Antonio.	8 fortezza.
GASPARINI Bruto.	36 campagna (gruppo montagna.
VECCHIA Edoardo.	3 fortezza (gruppo specialisti).
CASSINA Edoardo	1 pesante campale.
BALDINI Oreste.	4 fortezza.
CORREO Mario.	1 montagna.
MARINO Antonino.	3 fortezza (gruppo specialisti).
CARDONI Renato.	15 campagna.
FRANGIPANI Alfredo.	5 fortezza.
MORO Pietro.	3 id. (gruppo specialisti).
GIANNONE Giuseppe.	6 id.
BONOMO Camillo.	15 campagna.
ACQUALI Giuseppe.	2 montagna.
MICHELUCCI Archimede.	7 fortezza.
GRECO Aldo.	16 campagna.
PITTINO Giuseppe.	7 fortezza.
VALLERIS Luigi.	25 campagna.
POLLARI MAGLIETTA Gino.	9 fortezza.
CASTELLI Luigi.	3 id.
MEROLA Ernesto.	9 id.
BIASI Giovanni.	3 id. (gruppo specialisti).
SARRO Olindo.	2 montagna.
ROCCHEGGIANI Pasquale.	3 fortezza gruppo specialisti).
LIOY Donato Antonio.	2 montagna.
MANTOVANI Giuseppe.	3 fortezza (gruppo specialisti).
CUOCO Antonio.	1 pesante campale.
VOLTERRANI Armando	3 fortezza (gruppo specialisti).
MATTANA Giuseppe.	32 campagna
MOTTA Giuseppe.	3 montagna.
QUERZOLI Ruggero.	2 pesante campale.
BASSO Carlo Alberto.	18 campagna
SIBOUR Eugenio.	9 fortezza.
NASINI Mario.	10 id.
MAYO Beniamino.	1 montagna.
BONANNO Paolo.	8 fortezza.
PADULA Gerardo.	8 id.
BENASSI Domenico.	7 id.
BENSA Giorgio	21 compagna.
SORGE Benedetto.	7 fortezza.
NICOTERA Pasquale.	24 campagna.
ALESSIANI Antonio.	9 fortezza.
BARBÈ Arturo.	16 campagna.
GIUFFRIDA Francesco.	4 fortezza.
TAGLIATI Umberto.	8 id.
NATTA Alessandro.	8 id.
COLFERAI Antonio.	1 montagna.
BONI Giuseppe.	8 fortezza
MOLTONI Ettore.	8 id.
PELLEGRINI Aldo.	8 id.
DENI Antonio	8 id.
LAGANÀ Biagio.	36 campagna.
CORSARO Giuseppe.	7 fortezza.
MUSSITA Francesco.	3 campagna.
GALDO Carlo.	4 fortezza.
MARINOSCI Arcangelo.	17 campagna.
PASCAL Alberto.	7 fortezza.

VECCHIOLI Giuseppe.	7 fortezza.
PONZETTI Aldo.	7 id.
SACCONI Agostino	8 id.
CREMA Domenico.	7 id.
ORLANDO Rosolino.	32 campagna.
NOLA Felice.	7 fortezza.
VALENTI Angelo.	7 id.
GELMETTI Andrea.	7 id.
RICHENA SANTORO Giuseppe.	1 montagna.
MUSCIA Calogero.	7 fortezza.
DI GIUSEPPE Elia.	7 id.
GIRIBALDI Enrico.	8 id.
IAFFEI Giuseppe.	3 montagna.
CARBONE Raffaele.	8 fortezza.
COSIMI Luigi.	19 campagna.
FERRO Paolo.	8 fortezza
DELLA IANNA Alessandro.	19 campagna.
SINISI Andrea.	8 fortezza.
MINUTOLO Pietro.	1 pesante campale.
COTTINELLI Giuseppe.	2 id. id.
UGHI Ugo.	1 id. id.
COSMAI Michele.	3 montagna.
GIRARDI Guido.	2 id.
TADDEI Ugo.	2 id.
RAMPONI Umberto.	2 id.
GEMMA Turreno.	2 id.
TACCHI VENTURI Carlo.	3 fortezza (gruppo specialisti).
TELLINI Ciro.	2 pesante campale.
PARISI Saverio.	22 campagna.
MAZZA Rodolfo.	17 id.
MIRODDI Saverio.	30 id.
ZANNINI Girolamo.	1 montagna.
ZAMPETTI Pietro	29 campagna.
MOROSI Edoardo.	20 id.
PAOLETTI Angelo.	21 id.
GUIDA Domenico.	20 id.
BELARDINELLI Carlo.	17 id.
POLLIO SALIMBENI Alessandro.	3 fortezza (gruppo specialisti, comandato accademia militare).
DI BENEDETTO Nicola.	30 campagna.
ALDERA Enrico.	5 fortezza (gruppo specialisti).
SCHITTULLI Giuseppe.	1 pesante campale.
GRASSI Eugenio.	30 campagna.
CARIOLATO Luigi.	25 id.
GRILLI Oscar.	23 campagna.
VIGNOLI Silvio.	2 pesante campale
LA GENGA Agostino)	30 campagna.
IPPOLITO Salvatore.	20 id.
VERDINOIS Enrico.	21 id.
STELLA Vincenzo.	22 id.
DE MARTIRE Archimede.	33 id.
AMMIRATI Giov. Batt.	36 id.
DI MARCO Arturo.	25 id.
TOMASSETTI Vincenzo.	25 id.
FANTONE Vincenzo.	20 id.
DELLO VICARIO Francesco.	30 id.
GENCO Tranquillo.	35 id.

BONANNO Paolo.	1 pesante campale.
CASTIGNONE Antonio.	3 montagna.
EVA Pietro.	3 id.
NOTARBARTOLO Emanuele.	22 campagna.
BERNINI Giovanni.	21 id.
CAPRA Paolo.	36 id. (gruppi montagna).
COSTA Giuseppe.	36 id. (id. id.).
TRAVERSA Giuseppe.	35 id.
SALADINI Giuseppe.	36 id.
PISTILLI Luigi.	30 id
CASTRIGNANO Ciro.	21 id.
FAILLA Giuseppe.	35 id.
SANTINI Santi.	1 montagna.
GRANDIS Livio.	21 campagna.
TIZZANI Mario.	36 id.
BARTOLETTI Mariano.	2 montagna.
MANCIANTI Agrippino.	22 campagna.
SAVINI Mario.	29 id.
FERRIGNO Antonio.	3 montagna
DEL MARE Camillo.	33 campagna.
NERI Carmelo.	34 id.
DE ROSA Carmine.	2 montagna.
MACRI PELIZZERI Carmelo.	1 id.
GRAZI Giulio.	22 campagna.
GARRA Ignazio.	35 id.
DAMIANI Luigi.	2 montagna.
SALOMONI Alessandro.	23 campagna.
IANNACONE Giovanni.	33 id
MARTINETTI Filippo.	3 montagna.
BRUNO Pietro.	23 campagna.
CASIELLO Francesco.	29 id.
ZANELLA Severo.	1 montagna.
SCROFANI Francesco.	28 campagna.
CICOGNA Aristide.	23 id.
BOGLIANI Renato.	2 pesante campale.
VERRUA Agostino.	29 campagna.
RAFFAELE Antonio.	2 montagna.
GALBIATI Luigi.	23 campagna.
DEL PRATO Nicola.	3 montagna.
GRISOLIA Vincenzo.	2 pesante campale.
SCIORSCI Mario.	28 campagna.
DOZZO Giovanni.	29 id.
MEANO Corrado.	1 montagna.
ROCCHI Francesco.	35 campagna.
RICCI Carlo.	2 montagna.
BONADONNA Gaspare.	23 campagna.
RIZZO Domenico.	3 montagna.
BARCELLA Giuseppe.	2 id.
ANTONINO Giovanni.	33 campagna.
PADULLI Rinaldo.	23 id.
TORRICELLI Alberto.	1 montagna.
LA ROVERE Gaspare.	35 campagna.
GERMANO Nelio.	2 montagna.
PALADINI Virgilio.	36 campagna (gruppi monta na)

I sottonotati sottufficiali d'artiglieria, sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma stessa, con riserva d'anzianità ed assegnati ai reggimenti per ciascuno a fianco indicati, ai depositi dei quali si presenteranno il mattino del 21 settembre 1915, per prestare il servizio di prima nomina, la cui durata verrà successivamente indicata dal Ministero:

Provenienti dai sottufficiali che hanno compiuto la ferma di sottufficiali:

BEVILACQUA Luigi, (T) sergente maggiore 8 campagna, distretto Verona.	16 campagna (T).

Proveniente dagli allievi ufficiali:

BERSA Carlo, (T) sergente 8 campagna, distretto Venezia.	3 campagna.
PELLICONI Giovanni, id. 23 id., id. Reggio Calabria.	1 pesante campale.

Provenienti dai volontari di un anno:

FERRARI Gaetano, sergente 8 campagna, distretto Verona.	20 campagna.

I sottonotati sottufficiali d'artiglieria sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma stessa ed assegnati ai reggimenti per ciascuno a fianco indicati, ai depositi dei quali si presenteranno il mattino del 21 settembre 1915, per prestare il servizio di prima nomina, la cui durata verrà successivamente indicata dal Ministero:

Provenienti dagli allievi ufficiali:

BRAGA Angelo, sergente 32 campagna, distretto Brescia.	16 campagna
TRAVERSI Guido, id 32 id., id. Bologna.	3 id.
TIXHER Edoardo, id. 32 id., id. Treviso.	1 montagna.
LOLLI Pasquale, id. 32 id., id. Sulmona	34 campagna
TAGLIAFERRO Giraldo, id 32 id., id. Vicenza.	20 id.
CODRONCHI Ignazio, id. 32 id., id. Ravenna	19 id.
ROTA Guglielmo, id. 32 id., id. Mantova.	28 id
MERLIN Guido, id. 32 id., id. Rovigo.	14 id.
SOLDATI Catullo, id. 32 id., id. Ferrara.	24 id
PARENTI Angelo, id. 32 id., id. Siena.	27 id.
GIORGINI Cesare, id. 32 id., id. Lucca.	7 id.
CHELLI Vito, id. 32 id., Siena.	13 id.
SANTAGIULIANA Alberto, id. 32 id., id. Vicenza.	29 id.
BRONZI Fiorenzo, (T) id. 32 id., id. Roma.	1 id. (T).

Provenienti dai volontari di un anno:

TATA Pietro, sergente 9 artiglieria fortezza, distretto Campobasso.	5 fortezza.
FIOCCO Giuseppe, id. 9 id., id. Verona.	5 id.

I sottonotati militari sono nominati sottotenenti di complemento d'artiglieria per servizi tecnici, ed assegnati ai corpi per ciascuno a fianco indicati, ove compiranno l'intero servizio di prima nomina e rimarranno effettivi anche per mobilitazione.

Essi si presenteranno al deposito del reggimento cui sono assegnati per assumere servizio, il mattino del 21 settembre 1915:

BONI Attilio, soldato, distretto Ravenna.	8 fortezza.
DE FRANCISCI Temistocle, id., id. Milano.	Officina costruzioni artiglieria Piacenza
BREDA Giovanni, id., id. Milano.	Id. id. id. id.

CORSINI Scipione, soldato distretto Verona.	Direzione artiglieria Verona.
MATTIOLI Cesare, id., id. Verona	Id. id. Mantova.
DALLA VERDE Agostino, id., id. Treviso.	9 fortezza.

MAYER Gaetano, sottotenente 33 artiglieria da campagna, distretto Milano.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per infermità non provenienti da cause di servizio.

I sottonotati militari dell'arma del genio che hanno frequentato il corso allievi ufficiali presso l'accademia militare, sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma del genio ed assegnati ai reggimenti peg ciascuno a fianco indicati, ai depositi dei quali si presenteranno il mattino del 21 settembre 1915, per prestare il servizio di prima nomina:

SOMMARIVA Luigi.	5 genio (comandato Accademia Militare).
GINNARI SATRIANI Cesare.	5 id. (id. id. id.).
FORNASARI Clito.	4 id.
CERETTO CASTIGLIANO Enrico.	5 id.
BECCALLI Ferdinando.	1 id.
PECCHINI Sante.	5 id.
FERRÈ Mario.	5 id.
BAZZI Luigi.	3 id.
RUGGIERI Giuseppe.	3 id.
MARIN Roberto.	4 (lagunari).
ERRERA Gilberto.	3 genio.
FERRARIO Giulio.	2 id.
ALESSANDRI Luigi.	3 id.
PISCIOTTA Francesco.	5 id.
BONISTALLI Renato.	1 id.
SIDOLI Giovanni.	2 id.
ZANOLI Vittorino.	5 id.
FALCONE Francesco.	1 id.
FERRARI Luigi.	2 id.
FABRE REPETTO Giacomo.	5 id.
RINOLDO Federico.	1 id.
ANTONUCCI Odoardo Luigi.	2 id.
BASILE Giovanni Battista.	5 id.
ROCCA Fausto.	5 id.
BETTAZZI Raffaello.	5 id.
DALLACOSTA Riccardo.	5 id.
MUZZI Giuseppe.	5 id.
DECKER Emilio.	5 id.
PALMIERI Vito.	1 genio.
CIAMPI Gino.	5 id.
PECCI Attilio.	2 id.
GAI Luigi.	5 id.
FIORUZZI Franco.	4 pontieri.
PAGLIA Alberto.	5 genio.
DE PANTZ Adolfo.	3 id.
FAUCCI Alberto	1 id.
REBORA Gian Guglielmo	4 id.
QUARATO Giovanni.	2 id.
VIANELLO Umberto.	4 id.
PELLEGATTI Mario.	1 id.
MIRTO RANDAZZO Stefano.	5 id.
SIMEONI Rinaldo.	Battaglione aerostieri.
ARGENTI Giorgio.	Id. id.
DI MARIA Giuseppe.	2 genio.

BRUNELLA Bruno.	3 genio
LEVI Giacomo.	3 id.
MICHELUZZI Cesare	1 id.
GOTTI Carlo.	2 id.
RECANATA Giuseppe	Battaglione dirigibilisti.
CERCONE Carlo.	1 genio.
PONZANO Giovanni.	Battaglione aerostieri.
COLOMBO Faustino.	3 genio.
IZZO Amedeo.	Battaglione dirigibilisti.
GHEZZI Guido.	2 genio.
RONDELLI Aldo.	1 id.
PAVESI Silvio.	3 id.
GALEAZZI Francesco.	4 id.
BORINI Francesco.	5 id.
ALDERA Carlo.	5 id.
OBERZINER Manlio.	Battaglione aerostieri.
BORINI Carlo.	5 genio.
FERRARINI Alfredo.	2 id.
SANNA Giovanni.	5 id.
RATTI Francesco.	1 id.
TESTI Carlo Alberto.	3 id
SEGRÈ Marco.	Battaglione dirigibilisti.
NEGRONI Vittorio.	2 genio.
CROTTO Vittorio	5 id.
LURIA Giuseppe.	5 id.
MANGANELLI Giuseppe.	1 id.
MERLINI Alfredo.	Battaglione dirigibilisti.
CARMIGNOLA Gino.	4 genio (lagunari).
NELLI Paolo.	2 id.
ANDREOLI Giulio.	Battaglione aerostieri.
CAMBIERI Alberto.	1 genio.
LÓLLI Enzo.	5 id. (minatori).
LODRINI Giambattista.	1 id.
MASSA Cesare.	2 id.
TENIVELLA Ambrogio.	1 id.
FALAVIGNA Giuseppe.	2 id.
GALBARINI Ferruccio.	2 id.
MARINCOLA TIZZANO Nestore.	1 id.
TORTORICI Pietro.	4 id.
MARSIGLIO GESULTO Felice.	1 id.
RAPPAGLIOSI Pietro.	1 id.
CARDUCCI Guglielmo.	2 id.
PADOVA Oscar.	1 id.
SACCHI Mederico.	1 id.
SEGALINI Siro.	1 id.
DOLAZZA Giuseppe.	Direzione tecnica d'aviazione. (Comandato Accademia Militare).
CAIZZI Enrico.	3 genio.
SEGRE Massimo.	3 id
SPEGIORIN Francesco.	2 id.
FOTI Sebastiano.	3 id.
BARATTA Giuseppe.	3 id.
CAPPELLO Pietro.	2 id.
FONTANIN Pietro.	1 id.
LORA Giovanni.	2 id.
MADERNO Eolo Achille.	1 id.
MARSELLA Filippo.	2 id.

VIGNÀ Francesco.	Battaglione scuole aviatori
CANCELLIERI Giusto.	5 genio.
HUNKL Mario.	4 id.
CANTONI Paride.	4 id.
DALL'OLMO Giuseppe.	2 id.
FIMIANI Quirino.	3 id.
PREMOLI Luigi.	1 id.
RUÀ TIMERMANS Cesare.	2 id.
CRISTALLO Riccardo.	1 id.
DEL ZANNA Antonio.	2 id.
MATTEINI Alfredo.	1 id.
FIORE Enrico.	2 id.
CAPPELLONI Arnaldo	Battaglione aerostieri.
DE FALCO Mario.	4 genio.
ALLEMANDI Carlo.	1 id.
MORINI Eolo.	2 id.
TURILLI Tullo.	3 id.
BACCHINI Cesare.	3 id.
CECCHINI Manlio.	1 id.
CRESPI Mario.	2 id.
SCIACCALUGA Francesco.	1 id.
ROMEI Orazio	2 id.
DORE Paolo	3 id.
GASTALDO Egidio.	2 id.
AVIGDOR Emilio.	3 id.
GOVEAN Alessandro.	3 id.
FADDA Gino.	1 id.
MOLAJONI Vittorio,	2 id.
DOMENICHINI Carlo.	1 id.
MAGIERA Ubaldo.	2 id.
MAYR Giorgio.	1 id.
PIOTTI Mario.	2 id
LEGNAIOLI Umberto.	1 id
MAZZINO Tommaso.	2 id.
MINERBI Arturo.	1 id.
ODIARD DES AMBROIS Luigi.	5 id.
VITERBO Francesco	3 id.
CURTI Renzo	2 id.
BOLLA Luigi.	Direzione tecnica d'aviazione
AUTOCI Arturo.	3 genio.
AGOSTINI Amedeo.	1 id.
AMOROSO Pasquale.	1 id.
GRIFI Orlando.	1 id.
SBRANA Francesco.	2 id.
FREDA Gaetano.	2 id.
ZIINO Goffredo.	1 id.
CERULLO Carmine.	2 id.
DE-NOBILI Gualtiero.	3 id.
ROSELLI Pasquale.	1 id.
ICARDI Adolfo.	2 id.
DE MAIO Alfonso.	1 id.
ROBERTI Leone.	3 id.
SIDOLI Siro.	2 id.
CAPALDO Guido.	3 id.
D'ANGELO Giovanni.	2 id.
FRANKENTHAL Ugo.	2 id.
SIBILLA Nunzio.	1 id.

DI NAPOLI Vincenzo.	2 genio
MAZIER Giuseppe.	3 id.
GAMBARANA Carlo.	2 id.
CAGLI Cesare.	1 id.
MARSEGUERRA Vincenzo.	2 id.
ROVAI Luigi.	1 id.
QUINZIO Ernesto.	2 id.
CROCETTA Giuseppe.	1 id.
PANARONE Giuseppe.	2 id.
TIRELLI Guido.	Battaglione scuola aviator
DIMA Narciso.	1 genio.
MARTURANO Francesco.	2 id.
CASES Alessandro.	1 id.
ROMANI Renzo.	1 id.
FILETI Enrico.	2 id.
CLEMENTONI Ferdinando.	1 id.
SARACCO Filippo.	2 id.
BIANCO Adolfo.	2 id.
CARTERI Alessandro.	1 id.
GAMBIGLIANI ZOCCOLI Lorenzo.	2 id.
GATTI Francesco.	1 id
MASDEA Antenore.	2 id.
AIELLO Luigi.	1 id
GUERCI Francesco.	Battaglione scuole aviatori.
MARTINO Alessandro.	2 genio.
GONDI Giuliano.	1 id.
MELE Mario.	Stabilimento costruzioni aeronautiche.
DE SIMONE Giuseppe	2 genio.
ARREGHINI Stefano.	4 id.
BARATTA Sebastiano.	2 id.
BUSONERO Adorno.	1 id.
BONGIOVANNI Carmelo.	2 id.
SATRIANO Arturo.	1 id.
TELLOLI Enea.	2 id.
BOCCHI Gaetano.	1 id.
CERRI Giuseppe.	2 id.
FORNARI Francesco Paolo.	1 id.
BACIARELLO Italo.	2 id.

I sottonotati militari sono nominati sottotenenti di complemento arma del genio, per servizi tecnici, ed assegnati al corpo per ciascuno a fianco indicato, ove compiranno l'intiero servizio di prima nomina e rimarranno effettivi anche per mobilitazione.

Si presenteranno al deposito del corpo cui sono assegnati per assumere servizio il mattino del 21 settembre 1915:

GUARNERI Giovanni, sergente 3 genio, distretto Cremona.	3 genio.
CURAMI Domenico, id. 2ª compagnia automobilisti, id. Milano.	6 id
CARRARO Ugo, soldato, id. Venezia.	3 id.
BALDUZZI Antonio, id. id. Como.	6 id.
COSSUTTI Ernesto, id., id. Sacile	6 id.
MONTANARO Alessandro, id., id. Genova.	4 id. lagunari.
MAGNANI Valentino, id., id. Milano.	Ufficio fortificazioni Udine
MENNI Raimondo, id., id. Firenze	3 genio.
BAYON Mario, id., id. Genova.	1 id.
PATTONI Ferdinando, id., id. Novara.	Direzione genio Torino.

TREVES Arturo, soldato, distretto Torino.	2 genio.
RICCIONI Nestore, id., id. Roma.	1 id.
POMILIO Ottorino, id., id. Torino.	Direzione tecnica d'aviazione.
CHELINI Corradino, id., id. Firenze.	1 genio.
STUANI Ettore, id , id. Roma	6 id.
LAGUIDARA Rocco, id., id. Messina.	1 id.
CARETTA Ettore, id., id. Torino.	6 id.
GIUSTI Ettore, id , id. Roma.	4 id. pontieri.

TIRTICCO Mario, sottotenente 33 artiglieria campagna, distretto Aquila	Posto temporaneamente a disposizione Ministero colonie, dal 13 agosto 1915.
PANCINI Giulio, sottotenente 2 genio, distretto Rovigo	Posti temporaneamente a disposizione Ministero marina.
PUGLISI ALLEGRA Camillo, id. 1 id., id Roma.	
CAFIERO Antonio, id. 2 id., id. Lecce.	

I seguenti allievi farmacisti di complemento, sono nominati sottotenenti di complemento farmacisti, a senso dell'articolo 6 del R. decre o 28 marzo 1915, n. 356;

Essi saranno effettivi al proprio distretto e continueranno a prestare servizio ospedale Roma:

LEZZI Vincenzo, 9ª compagnia sanità, distretto Lecce.	TORRESI Giulio Cesare, 9ª compagnia sanità, distretto Roma.
SCELBA Mario, 9ª id , id. Roma.	

MANFREDINI Marcello, sottotenente farmacista, distretto Ferrara.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio.

Decreto luogotenenziale 12 settembre 1915.

I seguenti tenenti di fanteria sono promossi al grado di capitano:

VENTURELLI Amedeo, distretto Modena.	LI GRECI Salvatore (B) distretto Palermo, deposito Palermo.
TONA Ottorino, id. Venezia, deposito Sacile.	BARABBINO Achille, (B) id. Trapani, id. Palermo.
ALIBRANDRI Decio, id. Roma, id. Roma (sud-ovest).	MIGLIORINO Francesco, id. Palermo, id. Girgenti.
LAZZONI Ostilio, id. Livorno	BISOGNANI Giulio, id. Roma, id. Frosinone.
PIROVANO Lorenzo, id. Milano, 4 alpini	CHIANDANO Edoardo, (B) id. Torino, id. Torino.
GENNARI Ugo, (B id. Cremona, deposito Asti.	ANTONELLI COSTAGGINI Ferruccio, id. Roma, id. Frosinone.
DORE Nino, id. Torino, id. Torino (ovest).	GIAVAZZI Calisto, id. Milano, id. Bergamo.
TREVES Elia, id. Torino, 4 alpini.	CALORO Alfredo, id. Bari, id Bari.
EMANUELE Gaetano, distretto Trapani, deposito Girgenti.	FROSI Guido, id. Roma, id. Roma sud-ovest.
ROSSA Giovanni, (B) id. Torino, id Torino.	CAO Emilio, id. Roma, id. Roma sud-ovest.
LEVERA Cesare, B id. Roma. id. Roma.	GATTA Luigi, id. Napoli, id Roma (sud-ovest.
ZAMPETTI Benigno, id. Ancona, id. Ancona.	SCHILLACI Francesco, (B) id. Girgenti, id. Palermo.
PICCININI Celso, (B) id. Novara, id. Torino.	MARITON Enrico, id. Bergamo; id. Bergamo.
TORINO Domenico, id Alessandria, id Alessandria A.	
DE GIORGIO Vito, id. Napoli, id. Tortona.	
MASNADA Giuseppe, id. Palermo, id. Alessandria C.	

DI GIORGIO Paolo, distretto Foggia, deposito Aquila.
PAOLILLO Vincenzo, id. Napoli, id. Macerata.
MARIOTTINI Mario, (B) id. Macerata, id Ancona.
CIANCALEONI Virgilio, id. Roma, id. Ascoli Piceno.
SALERNO Enrico, id. Palermo, id Alessandria A.
ZAGARI Rodolfo, id. Milano, id Lecco
CAPURRO Antonio, (B) id. Genova, id. Savona.
CUNEO Duilio, (B) id. Roma, —
MASSONE Paolo, id. Genova, deposito Piacenza est.
MILESI Alessandro, id. Bergamo, id. Bergamo.
DEL BUONO Omero, id Roma, id. Spoleto.
MATRAIA Giuseppe, id. Palermo, id. Palermo P.
CARANTI Luigi, id Macerata, id. Forlì.
SANTI Evandro, id. Perugia, id. Ascoli Piceno.
COLAMONICO Massimo, id Salerno, id Macerata.
DRAGOTTA Nicolò, id. Catanzaro. id. Ascoli Piceno
RIZZO Mario, id. Ravenna, id. Mantova.
PERONE Luigi, id. Novara, —
DE LA VILLE SUR YLLON Carlo, id. Roma, deposito Macerata
GASTALDI Pietro, id. Ivrea, 4 alpini.
BUY Addo, id. Novara, deposito Novara V sud
FAVALES cav. Francesco, (B) id. Roma, id. Bologna.
CHIAIS Angelo, distretto Torino, deposito Ivrea.
CAVALIERE Fedele, id. Barletta, id. Potenza.
CALANDRI Rinaldo, id. Torino, id. Novara V sud
MARINO Arturo, id. Catania, id. Catania.
CANFARI Enrico, id. Milano, id. Lecco.
FODERÀ Gino, id. Napoli, id. Ravenna.
D'ANDREA Calogero, id. Girgenti, id. Girgenti.
CERESA Giuseppe, id. Milano, id. Monza.
CAGNASSI Emerico, colonia Eritrea, R. corpo truppe coloniali.
TROTTA Domenico, distretto Campobasso, deposito Foggia.
MIRABELLI Ubaldo, id Milano, 4 alpini.
SALETTA Carlo, id. Torino, 4 id.
LOMBARDO Michele, (B) id. Trapani, deposito Palermo.
PARRAVICINI Ugo, id. Lecco, 5 alpini.
CHANOUX Antonio, id. Bari, 4 id.
FERRARIS Luigi, id. Novara, 5 id.
QUIRICO Francesco, id. Casale, 1 id.
NENCIOLINI Pirro, id. Firenze, 6 genio.
FANTOZZI Francesco, id. Casale, 5 alpini.
MOREO Arnaldo, distretto Milano, 3 alpini.
CAMPAGNA Carmelo, (B) id Catania, deposito Palermo.
COLOMBI Giovanni, (B) id. Roma, id. Roma.
CORLANDO Quintino, id. Torino 4 alpini.
MORANDI Battista, distretto Novara, 5 alpini.
CAZZANIGA Angelo, id. Milano, deposito Monza.

Decreto ministeriale 28 novembre 1914.

I seguenti sottotenenti di complemento di cavalleria, nati nell'anno 1890, sono considerati come richiamati in servizio con assegni, per il tempo sotto indicato, in esecuzione del R. decreto 2 agosto 1914:

Dall'8 agosto al 15 novembre 1914:

PAOLA Salvatore, reggimento cavalleggeri di Lucca, distretto Roma
NERI Igino, id. lancieri Piemonte Reale, id. Roma.
LAMPERTICO Gaetano, id. id. di Novara, id Vicenza.
ZANELLI Tommaso, id. Savoia cavalleria, id. Ravenna.
CATEMARIO Clorindo, id. cavalleggeri di Foggia, id. Napoli.
VALLINI Alberto, id. Genova cavalleria, id. Lucca.
CENCI-BOLOGNETTI Mario, distretto Roma.
DANESI Riccardo, reggimento lancieri Aosta, id. Siena.
VILLA Gherardo, reggimento lancieri Piemonte Reale, distretto Roma.
CARUTTI Efisio, id. cavalleggeri di Vicenza, id. Milano.
FIORONI Guido, id. cavalleggeri di Caserta, id Orvieto.
AVET Flaminio, id. lancieri di Firenze, id. Roma.
CAMUSSO Gaetano, id. Genova cavalleria, id Milano.

BALBO DI VINADIO Cesare, reggimento cavalleggeri Guide, distretto Torino
PRINETTI Piero, Milano.
BONOMI Luigi, reggimento cavalleggeri di Saluzzo, distretto Milano
GUASTALLA Vittorio, id. artiglieria a cavallo (centro autobobilistico Monza), id. Milano.
GAIST Gastone, id. cavalleggeri di Alessandria, id. Firenze.
SEDELMAYER Ferdinando, id. id. di Vicenza, id. Milano.
CATTANEO-ONESTI Romualdo, id. artiglieria a cavallo (centro automobilistico Mantova), id. Vicenza.
VITALI Uriele, id. cavalleggeri di Caserta, id. Ascoli Piceno.
DE BARTOLOMEIS Ludovico, id. lancieri di Novara, id Salerno.
BIANCHI Vittorio, id. cavalleggeri di Roma, id. Milano.
FERRINI Augusto, id. lancieri di Aosta, id. Roma.
DI GRAZIA Mario, id. id. Piemonte Reale, id. Lucca.
SILENZI Renato, id. cavalleggeri di Treviso, id. Roma.
GIURLANI Arturo, id. id. di Treviso, id. Lucca.
CORIELLI Giuseppe, reggimento Savoia cavalleria, distretto Vicenza.
CAETANI DI SERMONETA Michelangelo, reggimento cavalleggeri di Treviso, distretto Roma.
VERUSIO Raffaelle, id. id. Umberto I, id. Napoli.
DE BEAUMONT BONELLI Marcantonio, distretto Napoli.
OLSCHKI Giulio Cesare, reggimento cavalleggeri Aquila, distretto Firenze.
FENAROLI Osvaldo, id. id. di Padova, id. Brescia.
MISURACA Gustavo, id. id. di Foggia, id. Napoli.
SANTAGOSTINO Rinaldo, id. id. Vicenza, id. Milano.
MINGIONE Tommaso, id. id. di Piacenza, id. Caserta.
D'ALFONSO Amedeo, id. id. di Lodi, id. Foggia.
SPINOLA Bonifacio, id. Savoia cavalleria, id. Roma.
SANTINI Mario, id lancieri di Firenze, id. Roma.
DELLA GHERARDESCA Ranieri, id. cavalleggeri di Alessandria, id. Firenze.
SILVESTRI Alberto, id. id. di Catania, id. Ascoli Piceno.

Dall'8 agosto al 2 settembre 1914:

ORLANDI Angelo, reggimento cavalleggeri Guide, distretto Bologna.

Dal 22 agosto al 15 novembre 1914:

BRUNNER conte Giuseppe, reggimento lancieri di Firenze, distretto Roma.

Dal 15 ottobre al 15 novembre 1914:

MANCIOTTI Enrico, reggimento lancieri di Mantova, distretto Arezzo.

SAFFIOTTI Ferdinando, id. cavalleggeri di Vicenza, id. Reggio Calabria, nato nell'anno 1890.

Già richiamato in servizio senza assegni per mesi 6 dal 10 agosto 1914, è considerato come richiamato in servizio, con assegni, dall'8 agosto al 15 novembre 1914 in esecuzione del R. decreto 2 agosto stesso anno.

I seguenti sottotenenti di complemento di cavalleria, nati nell'anno 1889, sono considerati come richiamati in servizio, con assegni, per il tempo sottoindicato, in esecuzione del R. decreto 2 agosto 1914:

Dall'8 agosto al 31 ottobre 1914:

TREVES DE BONFILI nobile Giuseppe, distretto Milano.
DEL VECCHIO Adriano, reggimento lancieri di Firenze, distretto Roma.
ANTICI MATTEI Guido, distretto Roma.
ROPPA SASSOLI Guido, reggimento cavalleggeri di Saluzzo, distretto Bologna.

RIPAMONTI Marcantonio, reggimento cavalleggeri Umberto I, distretto Roma
GRASSO Gaetano, id. id. di Lodi, id. Palermo.
BORTOLOTTI Angelo, id. lancieri di Mantova, id. Bologna.
ERREBA Dino, id. cavalleggeri di Alessandria, id. Firenze.
IANARI Fernando, id. id. di Lucca, id Roma.
CORNI Giovanni, id. Nizza cavalleria, id. Modena.
SICILIANO Vincenzo, id. cavalleggeri di Udine, id. Reggio Calabria.
DANERI Carlo, id. lancieri di Montebello, id. Genova.
GIULINI Ottone, id. cavalleggeri di Roma, id. Como.
MAZZON Marino, id artiglieria a cavallo (centro automobilistico Monza), id. Roma.
DI GIULIO Manfredo, id. lancieri di Mantova, id. Mantova
BATTISTI Luigi, id. cavalleggeri di Alessandria, id Lucca.
CERNI Ottorino, distretto Ferrara.
TERMANINI Vittorio, reggimento lancieri di Mantova, distretto Modena.
PARRAVICINI Giuseppe, id cavalleggeri di Aquila, id. Milano.
COLIZZI Ferdinando, id. lancieri Piemonte Reale, id Roma.
GILIBERTI Pasquale, id. cavalleggeri di Catania, id. Torino.
BASSI Filippo, id. id. di Roma, id Torino.
TEMPINI Giovanni, id. id. di Roma, id. Milano.
ZURLINI Alberto, id. lancieri di Mantova. id. Bologna.
PARDI Manlio, reggimento Savoia cavalleria, distretto Chieti.
D'ORIA Gian Carlo, id. lancieri di Novara, id. Genova
PIGNI Giovanni, reggimento lancieri di Vercelli, distretto Milano.
CHIARINI Tito, id. Genova cavalleria, id. Milano.
CONSONNI Carlo, id. covalleggeri di Padova, id. Milano.
FERA Stefano, distretto Napoli.
VENTIMIGLIA Arrigo, reggimento lancieri di Novara, distretto Catania.
DE MICHELE Giuseppe, id. cavalleggeri di Lodi, id. Palermo.
MAPELLI Carlo, id. lancieri di Vercelli, id. Torino.
PATTARINI Giuseppe, distretto Piacenza.
GUERRINI MARALDI Agostino, reggimento Genova cavalleria, distretto Bologna.
GASPARI Camillo, id. lancieri di Mantova, id. Padova.
PREMOLI Luigi, id. cavalleggeri di Aquila, id. Lodi.
COLETTI Francesco, id. id. di Foggia, id. Roma.
GIACOMINI Egidio, id. id. di Padova, id. Venezia.
CANESTRO Carlo, id. id. di Foggia, id. Genova.
CIURNELLI Osvaldo, id. id. di Saluzzo, id. Perugia.
VANDONI Alessandro, id. id. di Roma, id. Brescia.
OLIVIERI Leonida, id. id. di Roma, id. Roma.
MASSA Girolamo, id. Guide, id. Venezia.
LANZA Giuseppe, id. lancieri Piemonte Reale, id. Palermo.
GRAZIANI Silvio, id. id. di Firenze, id. Rovigo.
PANSOYA DI BORIO Umberto, id. cavalleggeri di Catania, id. Torino.
FIUME Adolfo, id. lancieri di Mantova, id. Siracusa.

Decreto ministeriale 4 settembre 1915.

I seguenti sottotenenti di fanteria, nati nell'anno 1889, sono considerati come chiamati in servizio, con assegni, dall'8 agosto al 31 ottobre 1914, presso i rispettivi centri di mobilitazione, in esecuzione del R. decreto 2 agosto 1914:

AMBROSOLI Giovanni, distretto Milano, deposito Novara V. sud.
ANFOSSO Giovanni, (B) id. Genova, id. Savona
ASQUINI Alberto, id. Sacile, id. Sacile.
ALLOATTI Mario, id. Cremona, id. Novara V. sud.
ACQUISTAPACE Mario, id Milano, 5 alpini.
ADORNO Paolo, id. Siracusa, deposito Caltanissetta.
ANDREOLETTI Carlo, id. Novara, 2 alpini.
ALESSI Romano, (B) id. Verona, deposito Verona 8).
ALAGNA Benedetto, (B) id. Palermo, id. Palermo.

ALVISI Gualtiero, distretto Ravenna, 6 alpini.
ALBERTI Giuseppe, id. Catania, deposito Catania.
ANTONELLI Antonio, id Padova, 7 alpini.
ARGENTO Raffaele, id. Genova, 4ª compagnia automobilisti.
ACCORRETTI Ferruccio, id. Ancona, deposito Ascoli Piceno.
BRUNELLI Tommaso, id. Firenze, id. Pisa.
BESOZZI Pietro. (B) id. Varese, id. Barletta.
BACCAGLIONI Giuseppe, id. Mantova, id. Mantova.
BALESTRERI Umberto, distretto Torino, deposito Ivrea.
BERIO Camillo id. Torino, id. Ivrea.
BOMBELLI Guglielmo, id. Frosinone, id Frosinone.
BAGNULO Luigi, id. Napoli, id Nocera.
BRUSCANTINI Dante, id. Macerata, id. Macerata.
BUCCI Giuseppe, id. Pesaro, id. Fano.
BERTONI Giulio, id. Cremona, id. Cremona.
BIANCHI Gaetano, id. Verona, id. Treviso.
BONFANTI Luigi, id. Roma, id. Roma nord est.
BUDA Vincenzo, id. Como, id. Como.
BRIAMO Nicola, id. Lecce, id. Lecce.
BALZARINI Domenico, (B id. Brescia, id. Brescia.
BERTOLA Arnaldo id. Torino, id. Novara V. sud.
BERTINETTI Erminio, id. Torino, id. Varese nord.
BARBERA Gisberto, id. Cefalù, id. Palermo C.
BERTORA Luigi, id. Genova, id. Lodi.
BANDIERA Angelo, id. Genova, id Reggio Emilia.
CIMINO Ernesto, id. Catania, id. Catania.
CONTE ARDIAS Amedeo, id. Napoli, id. Napoli nord.
CHIAVACCI Luigi, id. Ancona, id. Ancona
COLZI Giuseppe, id Firenze, id. Arezzo.
CAVASI Italo, id. Piacenza, id. Piacenza ovest.
CROSA Costantino, id. Vercelli id Vercelli.
CALAMARO Giuseppe, id. Savona, id. Savona.
CALÒ Silvio, id. Roma, id. Ferrara.
CIVADA Vilfredo, id Bari, id. Bari,
CAMPITELLI Virgilio, id. Roma, id. Pisa.
CONTI Ettore id. Monza, id. Como.
CIAMPI Carlo, (B) id. Livorno, id. Livorno.
COLAIANNI Riccardo, id. Caltanissetta, id Caltanissetta.
CASTELLANA Domenico, id. Cefalù, id Palermo C.
CALOGERO Emilio, distretto Siracusa, deposito Siracusa
CAROFIGLIO Alberto, id. Roma, id. Roma nord-est.
CALÌ Vincenzo, id, Catania. id. Catania.
CHIARELLI Tommaso, id Castrovillari, id. Cosenza.
COPPOLA Francesco, id. Trapani, id. Trapani
CELENTANO Francesco, id. Avellino, id. Avellino.
DI FAZIO Francesco, id. Roma, id. Roma, nord-est
DI GREGORIO Francesco, id. Napoli, id. Frosinone.
DEL BIANCO Florindo, id. Lucca, id. Pisa.
DURAND Luigi, id. Genova, id. Novi Ligure.
DE VINCINTIIS Amedeo, id. Taranto, id. Taranto.
DI STASIO Gaetano, id. Caserta, id. Caserta.
DRAGO Ernesto, id. Palermo, id. Messina.
DE NARDI Giovanni, (B) id. Treviso, id. Verona.
DE LISI Giovanni, id. Palermo, id. Messina.
DI GIACOMO Luigi, id. Sulmona, id Aquila
DI PAOLA Alfonso, id. Girgenti, id Girgenti.
DELLESILE Alfredo, id. Foggia, id. Foggia
DEL FRATI Vincenzo, id. Milano, id Lecco,
DE MARTIS Giovanni Battista, id. Cagliari, id. Ozieri C.
DE LEO Alfonso, id. Girgenti, id. Girgenti.
DE FLAVIIS Antonio, id. Teramo, id. Chieti.
DE SCALZI Augusto, id. Genova, id. Piacenza est.
DE RUSSIS Camillo, id. Castrovillari. id. Cosenza.
DE ROCCO Luigi, id. Vicenza, id Novara V. sud.
DI STEFANO Antonino, id. Torino, id. Torino est.
DE LUCA Andrea, id. Roma, id. Ancona.
FICI Giuseppe, id. Trapani, id. Trapani
FIORENTINO Dante, id. Trapani, id. Messina.
FELICE Giovanni Battista, id. Siracusa, id. Messina.
FARRACE Liberato, id. Caserta, id. Caserta.
FIORENTINI Augusto, id. Roma, id. Frosinone.
FAZI Fazio, id. Roma, id. Roma.
GRITTI Luigi, id. Genova, id. Bra.
GUZZIO Nunzio, (B) id. Cefalù, id. Palermo.
GALLETTO Bortolo, id. Vicenza, id. Sacile.

GUALTERONI Luigi, distretto Bergamo, 5 alpini.
GAIANI Arturo, id. Modena, id. Mantova.
GRIMALDI Antonino, id. Catania, id. Messina.
GANDINI Antonio, (B) id. Parma, id. Savona.
GIOVANNELLI Giuseppe, id. Pistoia, id. Pistoia.
GRANDE Gabriele, id. Frosinone, id. Frosinone.
GAGLIANO Angelo, id. Girgenti, id. Girgenti.
GENOVESI Eugenio, id. Siracusa, id. Siracusa.
GABBIN Giuseppe, (B) id. Treviso, id. Verona.
GREPPI Carlo, id. Vercelli, id. Vercelli.
GROSSI Augusto id. Roma, id. Como.
IMPALLOMENI Vittorio Emanuele, id. Palermo, id. Messina.
IANNUZZO Giovanni, id. Palermo, id. Messina.
KUAPP Bruno, id. Bologna, id. Bologna.
IGDICE Pasquale, id. Torino, id. Ivrea.
INNOCENTI Ulderico, id. Roma, id. Perugia.
LEPORE Luigi, id. Gaeta, id. Frosinone.
LUZIANI Gioberto, id. Firenze, id. Arezzo.
LEGAT Manlio, (B) id. Bologna, id. Bologna.
LAPORTA Arturo, id. Catania, id. Catania.
LORENZI Pietro, id. Vicenza, id. Vicenza.
LONGO Antonio, id. Palermo, id. Palermo C.
LA MATTINA Mario, id. Palermo, id. Ozieri C.
MALTESE Vincenzo, id. Palermo, id. Palermo C.
MIRELLI Eugenio, id. Milano, id. Treviso.
MEINI Gualtiero, id. Firenze, id. Firenze nord-est.
MOSCUCCI Saverio, id. Roma, id. Modena.
MASSARI Domenico, id. Barletta, id. Lecce.
MARTINI Mario, id. Cagliari, id. Ozieri, S
MACCARONE Ugo, id. Milano, id. Lodi.
MARCHESE Valente, (B) id Genova, id Savona.
MASOTTO Carlo, id. Verona, id. Belluno.
MASSA Oreste, id. Massa, id. Massa.
MORICI Gioacchino, id. Palermo, id. Messina.
MARINI GRASSETTI Gino, id. Ascoli Piceno, id. Ascoli Piceno.
MANZELLA Giuseppe, id Palermo, id. Palermo P.
MAZZA Orazio, id. Teramo, id. Padova P.
MONTANO Mario, id. Torino, id. Torino est.
MARCHESI Angelo, id. Voghera, id. Tortona.
MORMANDI Leonardo, distretto Castrovillari, deposito Cosenza.
NEGRI Alessandro, id. Napoli, id. Napoli nord.
NICOLUCCI Francesco, id. Palermo, id. Messina.
NICOSIA Domenico, id. Siracusa, id. Messina.
OGGIANO Antonio, id Sassari, id. Ozieri S.
OGNISSANTI Francesco, (B) id. Napoli, id. Napoli
OLIVIERI DEL CASTILLO Nicola, id Napoli, id. Napoli nord.
ORZI Guido, (B) id. Roma, id. Bologna.
PULLINI Umberto, id Roma, id. Ancona.
PERRICONE Isidoro, id. Trapani, id. Siracusa.
PASSALACQUA Carlo, id. Palermo, id. Siracusa.
PRIVITERA Francesco, id. Catania, id. Taranto
PISANI Alfredo, id. Caltanissetta, id. Messina.
PALAZZOLO Rosario, id. Palermo, id. Messina.
PESENTI Giuseppe, id. Lodi, 2 alpini.
COZZI Ernesto, id. Milano, deposito Belluno.
PIVETTI Luigi, id. Catania, id. Catania.
PIROLA Francesco, (B) id. Milano, id. Brescia.
POTESTÀ Mario, id Messina, id. Messina.
PASQUI Giuseppe, id. Forlì, id. Ferrara.
ROMANELLI Giovanni, id. Campobasso, id. Ravenna.
RICCI CAMPANA Giovanni, id. Siena, id. Siena.
RABAGLI Leopoldo, id. Grosseto, id. Viterbo.
SEGAPELI Enrico, id Catania, id. Trapani.
SERGIO Alberto, id. Varese, id Varese nord.
SISMONDI Alfredo, id. Genova, id. Piacenza ovest.
SOBRERO Saturno, id. Genova, id. Parma nord-est.
SORBARA Anselmo, id. Catanzaro, id Catanzaro.
SENECI Carlo, id Torino, id Vercelli.
SANTORO Arduino, id. Campagna, id. Salerno C.
SALONE Antonino, id Trapani, id. Messina.
SERSALE Giuseppe, id Napoli, id. Napoli nord.
SALEM Nicola, id. Milano, id. Milano ovest.
STUMPO Costantino, id. Catania, id. Catania.
SCOCA Giuseppe, id. Avellino, id. Salerno C.
SALVATI Gino, (B) id. Roma, id. Livorno.

STORACE Attilio. distretto Genova, deposito Cuneo:
SCARFOGLIO Vittorio, id. Alessandria, id Alessandria C.
SPINELLI Giovanni, id. Spoleto, id. Spoleto.
SILVA Antonio, id. Milano 8 alpini.
SANTORO Felice, id Messina, id. Messina.
SIMONCINI Francesco, id. Palermo, id. Ozieri 8.
TAGLIANI Guido, id. Mantova, id. Mantova.
TRAVAGLINI Giuliano, id. Chieti. id. Chieti
TOSCANO, Gennaro, id. Napoli, id. Napoli nord.
TALÒ Domenico, id. Palermo, id. Palermo C.
TRIMELONI Giuseppe, id. Verona, id. Verona Vi.
TRAVERSO Andrea, id. Genova, id. Parma sud-ovest.
TIERI Pietro, id. Chieti, id. Ascoli Piceno
TADDEI Mario, id. Roma, id. Ozieri S.
VASSIA Rinaldo, id. Torino, id. Torino ovest.
VITTORI Emanuele, id. Ascoli Piceno id. Ascoli Pic no.
VIVALDI Francesco, id. Savona, id. Savona.
VOLPE Gino, id. Forli, id. Fano.
VALGUARNERA Paolo, id. Siracusa, id. Siracusa.
VOLPI Fiorino, id. Roma, id. granatieri Roma.
VASQUES Gioacchino, id. Siracusa, id. Siracusa.
ZAPPELLONI Giuseppe, id. Roma, id. Viterbo.
ZAVAGLI Pietro, (B) id. Forli, id. Bologna.
ZANETTI Giovanni, id. Ancona, id. Ancona.
SIROLLI Erasmo, (B id. Milano, id. Bologna.
DASSAULES Mario, id. Treviso, id. Belluno.
PROCHET Camillo, (B) id. Torino, id. Torino.
RICCIARDI Vincenzo, id. Avellino, id. Avellino.
NOCERA Giovanni, id Roma, id. Ravenna.
NASTASI Alberto, id. Messina, id. Messina.
PULLINI Umberto, id. Roma, id. Ancona.
MAGAZZARI Carlo, id. Bologna, id. Sacile.
MORONI Renato, id. Mantova, id. Verona Vi
GIGLIO Ugo, id. Palermo, id. Palermo P.
VASSIA Rinaldo, id. Torino, id. Torino ovest.
VITOLO Carmine, id. Salerno, id. Padova R.
BERSANI Leone, id. Roma, id. granatieri Roma.
PERFETTO Giuseppe, (B) distretto Foggia, deposito Ancona
BINETTI Mauro, (B) id. Taranto, id. Barletta.
BUCCIOLINI Giuseppe, id Firenze, id. Firenze nord ovest.
GIULIANI Antonio, (B) id. Spoleto, id. Roma
ROBECCHI Pietro, id. Pavia, 7 alpini.
VALINOTTI Domenico, (B) id. Torino, id. Torino.
DELLA PORTA Augusto, (B) id. Roma, id. Barletta.
CAPUTO Matteo. id. Foggia, id. Foggia.
CAPOGROSSO Adolfo, id. Venezia, —.
FIORE Alberico, id Genova. deposito Lodi.
DELLOROSA Ermanno, id. Massa, id. Parma nord-est.
FORGES DAVANZATI Edmondo, id. Roma, id Roma nord-est,
ZUCCOLO Duilio, id. Venezia, id. Venezia.
ZANONI Renato, id. Venezia, id. Venezia.
RAINERI Zeffirino Cesare, (B) id Novara, id. Savona
DE GIROLAMO Luigi, (B) id. Roma, id. Roma.
INNOCENTI Ulderico, id. Roma, id. Perugia.
GAROFALO Antonio, id. Barletta, id Lecce.
CALIÒ Antonio, id. Catania, id. Catania.
PASQUI Giuseppe, id. Forli, id. Ferrara.
DE PAS Giulio, id Livorno, id. Livorno.
PIANESE Mario, id. Napoli, id. Caserta.
LIXI Efisio, id. Cagliari, id. Ozieri C.
BARONE Emilio, id. Roma, id. Aquila.
RAVAGLIA Guido, id. Forli, id. Fano.
SALABÈ Andrea, id. Cagliari, id Cagliari.
DE FAZIO Lorenzo, (B) id. Lecce, id. Barletta.
LO PORTO Luigi, id. Caltanissetta, id. Caltanissetta
BUFFONE Nicolò, id. Girgenti, id. Girgenti.
CANTELA Giuseppe, id Barletta, id Lecce.
PERUCCI Ugo, id. Milano, id. Milano est.
CACCAVALE Giuseppe, id. Napoli, id Napoli nord.
COLOMBO Cesare, id Milano, id Treviso.
CAMILLA Pietro, id. Venezia, id. Venezia.
ROTA Vittorio, id. Torino, 2 alpini
BRUZZESE Riccardo, id Napoli, id Benevento.
VITA Francesco Giuseppe, id Cosenza, id. Barletta
STOLFI Pietro, (B) id. Potenza, id Barletta.
CAPPITELLI Angelo, id Trapani, id Trapani.

PENTAGNA Nicola, distretto Salerno, deposito Salerno S.
ROSSI Giuseppe, (B) id. Cremona, id. Torino
GUERRERA Giuseppe, id. Girgenti, id. Girgenti.
MARANO Vincenzo, id. Lucca, id. Pisa.
SOLDATI Renzo, id. Lecco, id. Lecco.
REGINE Nicola, id. Napoli, id Spoleto.
ANGELI Carlo, id. Venezia, id. Venezia.
DE CENSI Romolo, id. Roma, id. Padova R.
ZOMPARELLI Cestio, id Frosinone, id. Frosinone.
TURNU Giovanni, id. Cagliari, id. Ozieri C.
MARRUZZO Michele, (B) id. Avellino, id Napoli.
QUATTRINI Guido, (B) id. Varese, id. Brescia.
DE GREGORIO Rosario, id. Trapani, id. Trapani.
DIPASQUALE Giuseppe, id. Siracusa, id. Reggio Calabria
LUNGARO Giuseppe, id. Trapani, id. Trapani.
VALENTE Emilio, (B) id Foggia, id. Barletta.
MIRELLI Eugenio, id. Milano, id. Treviso.
TRIPICIANO Giuseppe, id. Palermo, id. Palermo C
PIACENTI Riccardo, id. Firenze, id. Firenze sud-est.
POSABENE Cincinnato, id. Reggio Calabria, id Reggio Calabria.
RAZZINI Carlo, id. Cuneo, id. Cuneo.
ZANONI Renato, id. Venezia, id. Venezia
COLONNA Ettore, id. Bari, id. Bari.
SARTORI Adriano, (B) id. Verona, id Verona.
MARTINI Gastone, id. Reggio Calabria, id. Reggio Calabria.
RAGNO Ignazio, id. Foggia, id. Foggia
MIANI Mario, (B) id. Ascoli Piceno, id. Ancona.
BRAGLIA Gino, id Cremona, 5 alpini.
GUARIGLIA Vincenzo, (B) distretto Campagna, deposito Napoli.
TUMMARELLO Alberto, id Napoli, id. Benevento.
CORSELLI Lorenzo, id. Palermo, id Palermo C.
MAROGNA Giovanni, id. Cagliari, id. Ozieri C.
VASSALLO Attilio, id. Caltanissetta, id Caltanissetta.
PARISI Adolfo, (B) id Catanzaro, id. Barletta.
LANIGRA Angelo, id. Caltanissetta, id Caltanissetta.
BIANCO Giuseppe, id. Vercelli, id. Vercelli.
PEDENOVI Guido, id Voghera, id. Pavia.
CIGNA Melchiorre, (B) id. Torino, id. Barletta
DE MARCHI Giovanni, id. Padova, id. Padova P
MERLIN Mario, id. Padova, id. Padova R
VARESE Gaetano, id. Cagliari, id Ozieri C.
ZAGARELLA Pietro, id. Palermo, id. Palermo P.
COLZI Giuseppe, id. Firenze, id. Arezzo.
CROSA Costantino, id. Vercelli, id. Vercelli.
FORTINI Roberto, id. Firenze, id. Firenze.
LALLI Ottorino, (B), id. Roma, id Ancona.
CANDRILLI Salvatore, id. Caltanissetta, id Caltanissetta.
BUONASSISI Alfonso, id Foggia, id. Aquila.
PITTERI Ferruccio, id. Venezia, id Venezia
PEDEVILLANO Salvatore, id. Palermo, id. Palermo P.
BASAGLIA Enrico, id. Venezia, id. Venezia,
CAPIZZI Davide, id Palermo, id. Palermo C.
PAOLONI Pietro, (B), id. Roma, id. Livorno
SILVA Ottavio, id Milano, id. Monza.
MESCHINI Raffaele, id. Siena, id. Pistoia
SPINELLI Pasquale, id Napoli, id. Benevento.
CAJAZZI Emilio, id Sacile, id Sacile.
BIANCHI Dante, id. Alessandria, id. Mondovì.

Determinazione ministeriale 9 settembre 1915.

GIUSTINIANI Aldo, tenente fanteria, distretto Torino, 1 alpini. — Cessa di appartenere alla specialità alpini ed è assegnato effettivo, per mobilitazione, deposito Torino ovest.

DI GALBO Pietro, id., id. Verona (indisponibile). — Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili ed è assegnato effettivo, per mobilitazione, deposito Verona Vi.

PANSINI Tiberio, sottotenente fanteria, id Barletta (id.). — Id. id. id. deposito Cosenza.

ROESLER Franz Ferdinando, id. 10 artiglieria campagna (T), id. Roma. — Trasferito 13 reggimento artiglieria campagna (5ª compagnia automobilisti).

PORTUNATO Alvise, sottotenente fanteria, 1 fortezza, distretto Genova.	Trasferiti officina costruzioni artiglieria Genova.
GRADENIGO Pietro, id. 1 id., id. Firenze.	
GRILLO Guido, id. 1 genio, id. Roma.	Id. battaglione dirigibilisti.
SERVADIO Mario (T), id. 2 id., id. Firenze.	Id. 3 genio (T.).

I seguenti ufficiali di complemento farmacisti sono trasferiti al distretto per ciascuno a fianco indicato, per cambio di residenza:

VERNA Giovanni, tenente farmacista, distretto Torino.	Distretto Monza
DEMO Alfredo, sottotenente id., id. Torino.	Id. Pinerolo.
ABATE DAGA Maurizio, id. id., id. Torino.	Id. Pinerolo.
BERTAZZONI Carlo, sottotenentefarmacista.	Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto

I seguenti militari di 1ª, 2ª e 3ª categoria sono nominati aspiranti medici, a senso dell'art. 3 del R. decreto 25 maggio 1915.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 18 settembre 1915 alla direzione di sanità a fianco di ognuno indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

RASIA DAL POLO Remo, distretto Vicenza.	Direzione sanità Verona.
COZZI Antonio, id. Milano.	Id. Milano.
BELLEI Alberto, id. Bologna.	Id. Bologna.
GIOVETTI Vittorio, id. Modena.	Id. Bologna.
VACCARI Carlo, id. Modena.	Id. Bologna.
ZIBORDI Ferruccio, id. Modena.	Id. Bologna.
VARIPAPA Paolo, id. Catanzaro.	Id. Napoli.
GRILLO Salvatore, id. Potenza.	Id. Napoli.
PAOLUCCI Raffaele, id. Roma.	Id. Napoli.

NOTIFICAZIONI.

PATRI Salvatore, sottotenente fanteria, distretto Roma, deposito Spoleto.	Rimosso dal grado, per effetto di sentenza di tribunale militare speciale, in data 20 agosto 1915
ALESSI Romano, (B id. id., id Verona, id. Verona.	Dimissionato dal grado per effetto di sentenza di tribunale di guerra in data 10 agosto 1915.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 13 maggio 1915.

POZZO Giovanni, militare laureato in medicina, distretto Torino.	Nominato sottotenente medico di milizia territoriale ed assegnato effettivo distretto Torino. Si presenterà il mattino del 24 maggio 1915 alla direzione di sanità militare di Torino, dalla quale riceverà la destinazione per assumere servizio.

Decreto luogotenenziale 8 luglio 1915.

I seguenti tenenti medici di milizia territoriale sono promossi capitani medici, con anzianità 1° maggio 1915:

BONFIGLI Rodolfo, distretto Roma.	Seguirà nel ruolo il capitano medico PARATO Giuseppe Vittorino.
ORSINI Gicisa, id. Perugia.	Id. id. id. ITALIA Francesco
LONGO Rodolfo, id. Caltanissetta.	Id. id. id. CAVALLARO Giuseppe
ALBARETO Pio, id. Alessandria.	Id id. id. POLITINI Giuseppe
FINELLI Enrico, id. Firenze	Id. id. id GRIMALDI Archelao.
TONTA Italo, id. Milano.	Id. id. id. MESSINA Salvatore.
GRANDONI Francesco, id. Cosenza.	Id. id. id. DE BLASIO Luigi.
TAFURI Nicola, id. Roma.	Id. id id IORI Pietro.
BATIGNANI Luigi, id. Arezzo.	Id. id. id. TIERI Domenico.
MATTOLI Agostino, id. Roma.	Id. id. id. CANGIALOSI Leonardo.
BERNABAI Vincenzo, id. Roma.	Id. id. id. ALLEGRINI Giulio.
DE PERSIIS Raimondo, id. Frosinone.	Id. id. id MONICA Carmine.
BIGAZZI Zanobi, id. Arezzo.	Id. id. id. RAPISARDI Giovanni.

Decreto luogotenenziale 5 agosto 1915.

	Nominati sottotenenti di milizia territoriale arma di artiglieria, distretto di residenza Roma ed assegnati per mobilitazione al 3 fortezza (costa e fortezza). Seguiranno nel ruolo rispettivamente i sottotenenti PERONI Pietro e CURCONI Pietro Si presenteranno al deposito del reggimento cui sono effettivi per mobilitazione il mattino del giorno 23 settembre 1915, per prestare il servizio di prima nomina
FRATTA Claudio, militare di 3ª categoria.	
COPPOLA Francesco	

Decreto luogotenenziale 29 agosto 1915.

I seguenti ufficiali di fanteria sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio:

DE-CESARIS Carlo, capitano (Teramo), distretto Teramo.	LODATO Giuseppe, sottotenente (Messina), distretto Messina.
AVITABILE Salvatore, id. (Livorno), id. Livorno.	CURATI Giuseppe, id. (Napoli), id. Napoli.
VEDANI Arturo, tenente (Milano), id. Milano.	PERRI Antonio, id. (Catanzaro), id. Catanzaro.
GAYNO Italo, id. (Roma), id Roma.	AGAZZANI Egidio, id. (Reggio Emilia), id. Genova.
RICCIARDULLI Giuseppe, id. (Potenza), id. Barletta.	SCIRÈ Ettore, id (Siracusa), id. Siracusa.
CINTOLESI Giov. Battista, id. (Livorno), id. Livorno.	

Decreto luogotenenziale 2 settembre 1915.

I seguenti militari ascritti alla milizia territoriale, laureati in medicina e *chirurgia*, sono nominati sottotenenti medici nella milizia stessa.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 18 settembre 1915, alla direzione di sanità a fianco di ognuno indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

VEGEZZI Almerico, distretto Piacenza.	Direzione sanità Genova.
ARICI Francesco, id. Cremona.	Id. Genova.

Decreto luogotenenziale 5 settembre 1915.

I seguenti ufficiali medici di milizia territoriale sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio:

ZACCARIA Gaetano, capitano medico, distretto Bari.
SALVONI Pietro, id., id Milano.
DEL PICCOLO Paolo, id., id. Venezia.
CALANNA Michele, id., id. Catania.
REGAZZONI Luigi, id., id. Bergamo.
LUPPINO Andrea, id., id Trapani
RICUCCI Pasquale, id., id Foggia.
PROFILO Carmelo, id., id. Lecce.
BELLUCCI Costantino, id., id Foggia.
BERTI-CERONI Quirino, tenente medico, distretto Ravenna
NICOLUCCI Giulio, id., id, Roma.
MARTINETTO Giuseppe, id., id. Torino
GALLO Antonio, sottotenente medico, id. Avellino.
MUMOLI Salvatore, id., id. Reggio Calabria.
PARI Giulio Andrea, id., id. Sacile.
CORREALE Filippo, id., id. Reggio Calabria
CICCHINI Nicola, id., id Napoli.

Decreto luogotenenziale 9 settembre 1915.

I seguenti ufficiali di fanteria sono promossi al grado superiore con anzianità 22 agosto 1915.

Tenenti promossi capitani:

MAPELLI Daniele, (Milano), distretto Milano.	Precederà nel ruolo il capitano GERBINO Nicolò.
PAINI Carlo, (Milano), 3 alpini.	Seguirà id. id. PASSERI Mario.
TREBBI Dalma, Torino), distretto Novara.	Id. id id. CENTENARI Fieramosca.
MEULLI Mario, (Reggio Emilia), id. Reggio Emilia.	Id. id. id. BASCHIERI Gaetano.
CATTANIA Ferruccio, (Reggio Emilia), id. Savona.	Id id. id NAVARRIA Salvatore
SPIGLIATI Carlo, (Firenze), id. Firenze.	Id. id id. MUSCIO Alessandro.

Sottotenenti promossi tenenti:

BROGLIA Giuseppe, (Torino 25 artiglieria da campagna (Centro automob. Torino).	Seguirà nel ruolo il tenente DE GIOVANNI Francesco
SGAMBATI Francesco, (Roma), distretto Macerata.	Id. id. id. FAGO Vincenzo.
CORSI Silvino, (Chieti), id. Macerata.	Id. id. id. SCOFFIERO Lorenzo.
MUCCHI Armando, (Macerata), id. Macerata.	Id. id. id. PITZORNO Benvenuto.
MARSIGLIA Biase, (Firenze), id. Macerata.	Id. id. id. MARRI Stefano.
FRATARCANGELI Sebastiano, (Frosinone), id Sulmona.	Id. id. id. RUGGIERO Raffaele.
ARLANDINI Giuseppe, (Cagliari), id. Sassari,	Id id. id. DELLE CAVE Giovanni.
TREVIS Renato, (Roma), id. Sassari.	Id. id. id. GERVASIO Michele, ed è trasferito per mobilitazione, distretto Cagliari.

LOTI Angelo, tenente cavalleria, distretto Roma	Promosso capitano con anzianità 22 luglio 1915. Seguirà nel ruolo il capitano BERTOLOTTI Attilio.

MARINI Andrea, caporale maggiore, distretto Macerata.	Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 1° luglio 1915, nella parte riguardante la nomina a sottotenente di milizia territoriale nell'arma di cavalleria.
MINETTI Leonardo, tenente cavalleria, distretto Milano.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per infermità non provenienti da cause di servizio.

I sottonotati ufficiali di milizia territoriale sono promossi al grado superiore:

Tenenti promossi capitani:

CARDELLINI Giuseppe, 9 fortezza, distretto Macerata.	Precederà nel ruolo il capitano DE MARIA Innocenzo.
CORSINI Ernesto, 10 id., id Firenze.	Seguirà id. id. DE MARIA Innocenzo.
CANNAVIELLO Pasquale, 3 id., id. Roma.	Id. id id. GESUGRANDE Riccardo
CAMERA Santolo, 8 id., id. Salerno.	Id. id. id. IZZO Luigi.

I sottonotati sottotenenti di milizia territoriale dell'arma artiglieria sono trasferiti, col loro grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di complemento d'artiglieria per servizi tecnici, in applicazione del R. decreto 10 gennaio 1915, n 9, a loro domanda, continuando ad essere effettivi ai reggimenti di provenienza:

GIRAUD Carlo, sottotenente 1 fortezza (costa), distretto Genova.	MENEGARI Emilio, sottotenente 5 fortezza (costa e fortezza), distretto Mantova.
COLLEONI Vincenzo, id. 9 id., id Verona.	BENASSI Ferdinando, id. 8 fortezza, id. Modena
PANCOTTO Antonio, sottotenente 1 genio, distretto Roma.	Trasferiti col loro grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento, per servizi tecnici, rimanendo effettivi ai controindicati reggimenti
BONADÈ BOTTINO Vittorio, id. 5 id. id. Torino.	
GARA Giacomo, id. 1 id., id. Pavia.	
BERENGO Carlo, id. 5 id., id. Venezia.	
PARSI Attilio, sottotenente 1 genio, distretto Roma	Dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio.
DA ZARA Leonino, id 3 id., id. Padova.	
FERRERI Ferdinando, id. 2 id., id. Venezia.	Posto temporaneamente a disposizione Ministero marina, dal 1 settembre 1915.
SANTIYAN Y VELASCO Ciro, tenente veterinario, distretto Brescia.	Promosso capitano con anzianità 22 agosto 1915. Seguirà nel ruolo il capitano ORSINI Tito.
MEUCCI Pasquale, sottotenente id., id Siena.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per infermità non provenienti da cause di servizio.

Decreto luogotenenziale 12 settembre 1915.

I seguenti militari, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di cavalleria, ed assegnati effettivi al distretto di residenza.

Essi si presenteranno al deposito del reggimento per ciascuno a fianco indicato, il mattino del giorno 23 settembre 1915, per prestarvi il servizio di prima nomina:

DE FILIPPIS Raffaele, furiere maggiore, distretto Napoli.	Cavalleggeri di Lodi.
PREMUTI Costanzo, sergente, id. Roma.	Lancieri di Milano.
CAZZANIGA Alfredo, id., id. Milano.	Cavalleggeri di Saluzzo.

BONOMI Carlo, sergente, distretto Milano.	Cavalleggeri di Saluzzo.
LARGHINI-RAVAGNATI, Emilio, id., id. Milano.	Id. id.
ALLIEVI Giuseppe, caporale, id. Milano.	Savoia cavalleria.
ARLOTTA Ugo, soldato, id. Napoli.	Cavalleggeri di Lodi.
CALVESI Tito, id , id. Roma.	Lancieri di Firenze.
RICCI Franco Luigi, id , id. Milano	Cavalleggeri di Saluzzo.
LAURI Landolfo, id., id. Roma.	Piemonte Reale cavalleria.
TROMBETTA Vittorio, militare, id. Sacile	Cavalleggeri di Monferrato.

I seguenti militari, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di fanteria.

Essi si presenteranno alla sede del distretto cui sono destinati per mobilitazione il mattino del giorno 23 settembre 1915, per assumere il servizio di prima nomina, nei reparti di milizia territoriale ivi costituiti.

Quelli che aspirano ad un reggimento alpino, presteranno il servizio di esperimento nei reggimenti a fianco di ciascuno indicati:

GUERRUCCI Pietro, maresciallo.	Arezzo	Arezzo
MOLAS Nicolò, furiere maggiore.	Sassari	Sassari.
RINALDELLI Vincenzo, id.	Chieti	Chieti.
PAVIGNANI Arturo, id. (deposito 21 artiglieria campagna).	Piacenza	Piacenza.
PENNACINI Giorgio, id.	Torino	Pinerolo.
DI MARTINI Camillo, id.	Milano	Monza.
BELLAGIO Giuseppe, id.	Mondovì	Mondovì.
LABIANCA Giuseppe, id.	Bari	Bari.
GIACOSA Remigio, id.	Genova	Savona, 1 alpini.
MARIDATI Alcide, brigadiere.	Milano	Como.
SCICCHITANO Francesco, id.	Milano	Lodi.
GANIO VICCHIOLINO Carlo, furiere.	Roma	Ivrea, 4 alpini.
GRACCI Guglielmo, id.	Firenze	Pistoia.
CANEVA Lorenzo, id.	Torino	Novara
VINCENTI Ettore, id	Verona	Verona.
BORRELLI Savino, id.	Roma	Perugia.
ANTONIANI Carlo, id.	Novara	Novara.
CONDORELLI Antonino, id.	Cefalù	Cefalù.
TERNELLI Giuseppe, id.	Ravenna	Ravenna
DE PHILIPPIS Arrigo, id. (226° battaglione milizia territoriale).	Caserta	Caserta.
GILIO Antonio, id (269° id. id.).	Potenza	Potenza.
SPINI Arturo, sergente.	Brescia	Brescia.
ORTENZI Mario, id.	Aquila	Aquila.
SURDO Domenico, id	Barletta	Barletta
TESTAJ Paolo, id.	Lecce	Lecce.
PIRONTI Filippo, id.	Napoli	Campagna.
COCUZZA Girolamo, id.	Palermo	Girgenti.
BELLASI Carlo, id.	Como	Como.
MAIATA Giovanni, id.	Palermo	Trapani
SEVERI Adolfo, id.	Milano	Varese.
SILVESTRINI Giacomo, id.	Bologna	Ferrara
MESSI Antonio, id	Bergamo	Bergamo.
ROSINELLI Ferruccio, id. (deposito 121° battaglione milizia territoriale).	Bologna	Rovigo.
MAGHENZANI Ciro, id.	Piacenza	Piacenza.
CERIANI Alessandro, id. (comando truppe Tripoli).	Como	Como.

ROSSELLI Mosè, sergente (214° battaglione milizia territoriale).	Roma	Spoleto.
ZANELLI Angelo, id.	Brescia	Brescia.
PAGLILLA DELFIDO Raffaele, id.	Cosenza	Cosenza.
DAVINI Tito, id. (8° battaglione milizia territoriale).	Vercelli	Vercelli.
BARTOLETTI Luigi, id.	Savona	Savona.
GANDOLA Domenico Ugo, id.	Como	Como.
FALCHIERI Ulisse, id. (deposito 35 fanteria).	Bologna	Rovigo.
PESTARINO Eugenio, id.	Genova	Cremona.
MONTORIO Attilio, id.	Treviso	Treviso.
GUARNACCIA Francesco, id.	Genova	Parma.
ALBARELLI Tullio, id.	Verona	Verona, 5 alpini.
TRUPLER Amilcal Luigi, id.	Cremona	Cremona.
PIETRI Vincenzo, id.	Milano	Lecco.
TROMBATORE Francesco, id.	Palermo	Siracusa.
GREGORI Giuseppe, id. (54° battaglione milizia territoriale).	Brescia	Brescia.
SOZZANI Giulio, id. (73° id. id. id.).	Pavia	Pavia
CALVI Guido Ignazio, caporal maggiore.	Brescia	Brescia.
REVI Renato, id. (3° battaglione comp. milizia territoriale.	Milano	Bergamo.
FOSSATI Attilio, id.	Monza	Monza.
MONTINI Giovanni, id.	Mantova	Mantova.
KOFLER Attilio Mansueto, id.	Lecco	Lecco.
D'ANNA Giovanni, id.	Palermo	Caltanissetta.
LORENTZ Giuseppe, id.	Sac le	Sacile.
GIULIANI Domenico, id.	Milano	Lodi.
CORNO Giuseppe, sotto capo cannoniere.	Milano	Varese.
SALAMONE Giovanni, caporale.	Palermo	Girgenti.
BELLA Giovanni Luigi, id	Brescia	Brescia.
MANTOVANI Primo, id. (89 battaglione milizia territoriale).	Rovigo	Rovigo.
RAVELLO Umberto, id.	Vercelli	Vercelli, 7 alpini.
RIVA Giuseppe, id. (15° battaglione milizia territoriale).	Pesaro	Pesaro.
MAFFEI Italo, id.	Modena	Modena.
DUMINI Iubal, soldato	Firenze	Lucca.
RAMPONI Lodovico, id.	Bologna	Forlì.
STRUMIA Giovanni Antonio, id.	Mondovì	Mondovì.
BELFIORE Alberto, id.	Torino	Cuneo.
OLIVIERI ORIOLES Orfeo, id.	Roma	Orvieto.
GALFRÈ Giacomo, id. (242° battaglione milizia territoriale).	Avellino	Avellino.
SCOGNAMIGLIO Aniello, id. (233 id. id. id.).	Napoli	Campagna.
CAVERZAN Tullio, id.	Treviso	Treviso.
RUTA Tommaso, id.	Caserta	Caserta.
BERTOLDI Luigi id (deposito 23° battaglione milizia territoriale).	Casale	Casale.
CATALANO Giuseppe, id.	Trapani	Trapani.
COLONNA Vincenzo, id. (255 battaglione milizia territoriale).	Bari	Bari.
MASTRANGELO Giuseppe, id. (deposito 18° artiglieria campale).	Chieti.	Chieti.
REMONDINI Luigi, id.	Venezia	Sacile.
SCIOLLI Ernesto. id. (1° battaglione milizia territoriale).	Torino	Mondovì.

BRANDOLINI Brandolino, soldato	Treviso	Treviso
CONTI Mario, id.	Firenze	Massa.
TORRICELLA Giovanni, id.	Genova	Reggio Emilia.
DE PAOLI Carlo Francesco, id.	Brescia	Bergamo.
CAPRA Ferdinando, id.	Caltanissetta	Caltanissetta.
PELLEGRINI Livio, id.	Bologna	Forlì.
MARTINELLI Guido, id.	Milano	Lecco, 5 alpini.
LONGO Giovanni, id.	Napoli	Campagna.
CAPERLE Sirio, id (deposito 6 alpini).	Verona	Verona, 6 alpini.
GIORGI Domenico, id	Arezzo	Arezzo.
SASSO Davide, id (2ª compagnia sanità).	Voghera	Voghera.
CANTARONE Rodolfo, id.	Lecce	Lecce.
GUERRINI Ermanno Aldo, id (6ª compagnia sanità).	Rovigo	Rovigo
DE BENEDICTIS Luigi, id.	Cremona	Cremona.
GIANNINI Cesare, id.	Perugia	Perugia.
CONTI Francesco, id.	Torino	Cuneo.
TROTTA Nicola Errico, id.	Genova	Parma.
DI STASIO Paolo, id. (deposito 38 fanteria).	Caserta	Gaeta
TORRI Alberto Mario, id.	Genova	Savona, 1 alpini.
BERNARDI Mario, id.	Macerata	Macerata.
BREDA Domenico, id.	Brescia	Bergamo
CASADEI Riccardo, id.	Sacile	Sacile.
CIMINO Federico, id.	Napoli	Benevento.
PASSINO Aleardo, id	Spoleto	Spoleto.
INVERNIZZI Luigi, id.	Milano	Lodi.
SOLDI Vittorio, id.	Caserta	Nola.
MARVALDI Paolo Vincenzo, id.	Savona	Savona, 1 alpini.
FERRACINI Pompeo, id.	Brescia	Bergamo.
BRAGA Carlo, id.	Milano	Varese.
PLANCHER Carlo, id.	Venezia	Belluno.
RIZZI Marco, id	Sacile	Sacile.
TOMMASI Socrate, id	Torino	Pinerolo
CIOCCA Enrico, id.	Milano	Lodi.
TRIBIO Pietro, id.	Torino	Ivrea.
SERRANI Gaetano, id.	Milano	Lecco.
FERRERI Vincenzo, id.	Torino	Torino, 3 alpini.
MANGILI Egidio, id.	Bergamo	Bergamo.
PACINI Alfredo, id.	Lucca	Lucca.
BOTTINO Emanuele, id.	Genova	Parma.
BILLI Arrigo, id	Firenze	Massa.
CHELOTTO Augusto, id.	Torino	Mondovì.
VALTOLINA Francesco, id.	Milano	Como.
GRASSI Tebaldo, id.	Firenze	Siena.
BILLI Lorenzo, id.	Firenze	Pistoia.
MARAZZI Pietro, id.	Milano	Varese, 5 alpini.
FELICI Manlio, id.	Roma	Spoleto.
MORO LIN Francesco, id.	Torino	Vercelli.
FARINA Costantino, id.	Milano	Lodi
LEPORE Umberto, id.	Napoli	Benevento.
FOLLADORE Bortolomeo, id.	Vicenza	Vicenza, 6 alpini.
FERRAUDO Ugo, id.	Torino	Vercelli.
SORIATO Carlo, id	Verona	Vicenza
ZOBI Benedetto, id.	Firenze	Pistoia.
RAPISARDI Angelo, id.	Catania	Caltanissetta.
FRALLICCIARDI Ciro, id.	Salerno	Campagna.

CANCELLIERE Giuseppe, soldato.	Milano — Lodi.
BANTI Giovacchino, id	Lucca — Lucca.
SORRENTINO Alberto, id	Nola — Nola.
SPADA Oreste, id.	Roma — Frosinone.
CICCAGLIONE Eugenio, id.	Gaeta — Gaeta.
GIRARDON Silla, id.	Milano — Monza
LOPORTO Vincenzo, id.	Napoli — Benevento.
VENTRIGLIA Domenico, id.	Roma — Spoleto.
DELOGU Raffaele, id.	Catania — Girgenti.
PASTÈ Giuseppe Luigi, id.	Vercelli — Vercelli.
MARCHESE Eleo, id.	Firenze — Siena.
GARNE Enrico, id.	Cremona — Cremona.
LA GRUTTA Pietro, id.	Trapani — Trapani.
TRASI Battista, id.	Milano — Como.
BRUNETTI Alessandro, id.	Sacile — Sacile.
DONNARUMMA Guido, id.	Firenze — Lucca.
SFRAPPINI Gino, id.	Macerata — Macerata.
STOPPANI Francesco, id.	Torino — Mondovì.
MAFFEIS Domenico, id.	Milano — Monza.
SPAGNOLETTI Giacomo, id.	Campobasso — Campobasso.
SECONDI Geremia, id.	Monza — Monza.
AMORUSO Vincenzo, id.	Roma — Aquila.
PIAZZA Renato, id.	Milano — Varese.
BELLARDO Giovanni, id.	Genova — Reggio Emilia.
PETRIN Francesco Paolo, id.	Venezia — Venezia.
FERRO Federico, id.	Torino — Alessandria.
SALTINI Alessandro, id.	Firenze — Teramo.
MARINONI Francesco, id.	Vicenza — Belluno.
GALBUCCI Pietro, id.	Forlì — Forlì.
PELTRONE Francesco, id. (deposito 19 fanteria).	Catanzaro — Catanzaro.
NICCOLARI Pantaleo, id. (id. 1 granatieri).	Firenze — Ascoli Piceno.
GRANDI Giulio, id.	Firenze — Sulmona.
ROCCHI Arnaldo, id.	Milano — Lecco.
MANZONE Ettore Pietro, id. (deposito 3 alpini).	Casale — Casale, 3 alpini
GRAGNOLI Gregorio, id.	Arezzo — Arezzo.
DENARO Giuseppe, id (deposito 86 fanteria).	Caltanissetta — Caltanissetta.
DEL GIZZO Raffaele, id.	Sulmona — Sulmona.
PASSERA Andrea, id.	Bergamo — Bergamo.
TESTONI Dante, id (deposito 2 fanteria).	Pesaro — Pesaro
LOTTINI Carlo, id. (ospedale da campo 234).	Firenze — Livorno
BARTOLI Girolamo, id.	Palermo — Trapani.
CIMINO Vincenzo, id.	Palermo — Cefalù.
UGURGIERI DELLA BERARDENGA Baudino, id.	Siena — Siena.
PIMAZZONI Eugenio, id. (deposito 6 alpini).	Verona — Vicenza, 6 alpini.
STRENGACCI Alfredo, id (id. 71 fanteria).	Ancona — Ancona.
CARNELUTTI Guglielmo, id. (id. 68 id.).	Varese — Varese.
PAGLIACCI Ulderico, id.	Macerata — Macerata.
VERCELLINI Gaetano, id	Milano — Lecco.
TISSI Ferruccio, id.	Sacile — Sacile.
AMADORI Giambattista, id.	Brescia — Brescia.
COVILI FAGGIOLI Enrico, id. (deposito 57 fanteria).	Modena — Modena.

VIRGILI Alberto, soldato.	Roma	Chieti.
SAVI Arrigo, id. (deposito 44 fanteria).	Reggio Emilia	Reggio Emilia.
DONGU Giovanni Domenico, id.	Sassari	Sassari.
ROSSI Giacinto, id. (deposito 27 fanteria).	Milano	Lodi.
DE COLLIBUS Filandro, id. (direzione ospedale militare Roma).	Teramo	Teramo.
RAMPI Battista, id	Milano	Bergamo.
SECCO SUARDO Dino, id. (deposito 5 bersaglieri).	Savona	Lecco, 5 alpini.
CARRETTI Vezio, id. (id. 57 fanteria).	Modena	Modena.
MEZZASALMA Francesco, id. (id. 91 id.).	Messina	Messina
MASCI Enrico, id. (id. 33 artiglieria campagna).	Chieti	Chieti.
PACE Francesco Michele, id.	Bari	Bari
MAZZOTTA Luigi, id.	Palermo	Reggio Calabria
ALTIERI Michele, id. (deposito 1 granatieri).	Bari	Bari.
VALLI Antonio, id. (id. 1 id.).	Como	Como.
LO GIUDICE Raffaele, id.	Palermo	Cosenza
TAMI Luigi, id.	Venezia	Belluno.
MACINA Domenico, id. (11ª compagnia sanità).	Bari	Bari.
VARESE Amedeo, id. (deposito 5 bersaglieri).	Ivrea	Ivrea, 4 alpini.
VISCARDI Giovanni, id. (3ª compagnia sanità).	Milano	Novara.
CATELLI Aronne, id. (deposito 5 bersaglieri).	Como	Como.
MUCHETTI Francesco, id.	Brescia	Brescia, 5 alpini
GIRI Mariano, id (deposito 70 fanteria)	Venezia	Padova
BENAGLIO Mario, id. (id. 53 id.).	Milano	Lecco.
PISANI Vincenzo, id. (id. 34 id.).	Caserta	Gaeta
CAPRARA Pietro, id. (id. 56 id.).	Belluno	Belluno
ARCIDIACONO Giuseppe, id.	Trapani	Trapani.
CORRADI Silvino, id.	Verona	Padova
PETEANI Evrardo, id.	Milano	Bergamo.
BONOMI Luigi, id. (deposito 68 fanteria).	Varese	Varese.
SALMOIRAGHI Antonio, id. (id. 68 id.).	Varese	Varese.
FALLICA Oreste, id. (id. 85 id.).	Catania	Castrovillari
CARNEVALI Paolo Francesco, id. (id. 60 id.).	Livorno	Massa
FURIOLI Pietro, id.	Rovigo	Rovigo.
COSTA Domenico, id. (deposito 86 fanteria).	Siracusa	Taranto.
CAVALLI Pietro, id. (id. 3 alpini).	Piacenza	Piacenza, 3 alpini.
FASINO Giuseppe, id. (id. 18 fanteria).	Foggia	Foggia.
FERRARI Giuseppe, id (id. 1 granatieri).	Voghera	Voghera.
SAVINI Luigi, id.	Brescia	Bergamo.
CECCARELLI Alessandro, id. (deposito 1 granatieri).	Perugia	Perugia.
ZOTTI Giulio, id. (32ª compagnia V. C. A.).	Lucca	Lucca.
ALESSANDRI Tommaso, id. (deposito 1 granatieri).	Roma	Roma.
ALIBONI Alberto, id.	Bologna	Ferrara.
BONFIGLI Mario, id.	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno.
TACCHILEI Angelo, id. (deposito 81 fanteria).	Spoleto	Spoleto.
GALLINI Samuele, id.	Bergamo	Bergamo.
SICURO Antonio, id. (deposito 1 granatieri).	Messina	Cosenza.

DOSSI Luigi, soldato.	Milano	Varese.
RICCIARDI Ferdinando, id.	Campagna	Campagna
FRANCESCHINI Alberto, id. (deposito 1 granatieri)	Siena	Siena.
UOCI Clito, id (id. 52 fanteria).	Spoleto	Spoleto.
CECOVI Mario, id. (id. 52 id.).	Roma	Chieti,
CANAPARO Armando, id.	Casale	Casale.
Bruno, id. (deposito 64 fanteria).	Castrovillari	Castrovillari.
[illegible]AGNO Carmelo, id. (id 85 id.).	Caltanissetta	Caltanissetta.
UGHINI Ettore, id.	Milano	Lodi.
GALLI Giuseppe, id.	Milano	Monza.
LOIA Celso, id.	Treviso	Treviso.
[illegible]CHERATO Alfredo, id. (53 fanteria).	Milano	Como.
GALLINA Luigi, id	Treviso	Treviso.
TACCIUOLI Gino, id	Firenze	Pistoia.
DELMIRANI Luigi, (deposito 1 granatieri)	Roma	Aquila.
CANAL Pietro, id. (87 fanteria).	Venezia	Venezia.
COPPOLA Ulrico, id. (deposito 30 fanteria).	Lecce	Lecce.
TROPEA Rosario, id.	Catania	Reggio Calabria.
TROMBADORE Giovanni, id. (6 fanteria).	Siracusa	Siracusa.
SAFINA Saverio, id	Trapani	Trapani.
RUSCONI Giuseppe, id. (deposito 25 fanteria).	Lecco	Lecco, 5 id.
MAGELLI Alfredo, id. (1 granatieri).	Modena	Modena.
ALÌ Innocenzo, id. (deposito 86 fanteria).	Siracusa	Siracusa.
LONGO Leonardo, id. (deposito 91 fanteria).	Messina	Taranto.
RIVONA Tiberio Giacinto, id.	Palermo	Taranto.
INFANTE Tito, id. (deposito 18 artiglieria campagna).	Campobasso	Campobasso.
BIANCARDI Francesco, id. (59 fanteria).	Venezia	Ferrara
MOLINARI Aroldo Renzo, id. (deposito 57 id.).	Modena	Modena.
PIZZO Girolamo, id. (id. 86 id.).	Siracusa	Siracusa.
RICCOBENE Vincenzo, id. (86 id.).	Caltanissetta	Caltanissetta.
BERNARDI Leonida, id. (79 id.).	Treviso	Treviso.
TUMMINELLO Michele, id. (deposito 10 bersaglieri).	Cefalù	Cefalù
BRUSAGLINO Mario, id.	Brescia	Brescia.
CASTELLANI Aldo, id. (7ª compagnia sanità).	Pesaro	Pesaro.
COLOMBO Pietro, id. (1 genio).	Padova	Padova.
MANNONE Benedetto, id. (52 fanteria).	Trapani	Trapani
GUERRINI Marcello, id. (deposito 60 id).	Roma	Aquila.
ZUCCHI Mario, id.	Milano	Lecco, 5 alpini.
PACE Vito, id.	Bari	Barletta.
MANNAZZU Lodovico, id.	Cagliari	Cagliari.
QUAGLIA Filippo, id.	Milano	Como.
BARDELLONI Ferruccio, id. (deposito 1 granatieri).	Napoli	Benevento.
FERRELLI Cesare, id.	Barletta	Barletta.
PERINA Guglielmo,	Milano	Varese.
PETRONI Giuseppe, id.	Napoli	Campagna.
SIMONETTI Domenico, id.	Casale	Casale.
CANTELLI Guido, id.	Bologna	Ravenna.
PIERLEONI Domenico, id. (deposito 71 fanteria).	Ancona	Ancona.
GRECO Emanuele, id. (id 1 granatieri).	Messina	Cosenza.
LEONE Pietro, id.	Ivrea	Ivrea.

BINDA Dante, soldato.	Varese	Varese.
PREVE Giacomo, id (deposito 67 fanteria).	Torino	Pinerolo.
BIMBI Enrico, id. (id. 59 id.).	Perugia	Perugia.
SANSONE Isidoro, id.	Palermo	Potenza.
BARONE Giovanni, id. (6 fanteria).	Siracusa	Siracusa.
DE MORI Alessandro, id. (deposito 1 granatieri).	Roma	Aquila.
BALDI Umberto, id.	Ravenna	Ravenna.
LISI Pasquale, id.	Messina	Lecce
CENTOFANTI Aldo, id.	Vicenza	Treviso.
OSSORIO Roberto, id. (deposito 1 granatieri).	Reggio Calabria	Reggio Calabria.
MARCONI Giovanni, id. (id. 32 artiglieria).	Parma	Parma
MANNUCCI Gino, id. (28 fanteria).	Firenze	Lucca
TORTORA Alessandro, id.	Caserta	Nola.
BESSONE Ignazio, id.	Milano	Lecco.
POLI Enrico, id. (deposito 17 artiglieria campagna).	Verona	Belluno.
LO VECCHIO Giacomo, id. (id. 85 fanteria).	Trapani	Trapani.
BRUNATO Amedeo, id.	Napoli	Avellino.
CUZZETTI Piero, id. (deposito 52 fanteria).	Roma	Roma.
COLLARI Alfredo, id.	Ferrara	Ferrara.
FANO Giuseppe, id. (121° battaglione milizia territoriale).	Venezia	Venezia.
TRAPANESI Enrico, id.	Livorno	Livorno.
PULCI Giuseppe, id.	Roma	Sulmona
GAMMELLI Rodrigo, id. (35 fanteria).	Teramo	Teramo.
MORSERO Michele, id (ospedale principale militare Napoli)	Torino	Pinerolo.
ZANINELLI Pietro, id (deposito 3 artiglieria).	Lodi	Lodi
MELANI Menotti, id.	Ravenna	Ravenna.
TIRELLI Luigi, id.	Voghera	Voghera.
CAPPABIANCA Fortunato, id.	Caserta	Nola.
VIOLA Carlo, id.	Napoli	Avellino.
MUZIO Francesco, id. 37 fanteria).	Pavia	Pavia.
LUPPI Lodovico, id. (deposito 57 fanteria).	Modena	Modena.
MORRONE Luigi Renato, id.	Campagna	Campagna
BOLOGNA Carlo, id. (67 fanteria).	Torino	Alessandria.
TARANTINI Gaetano, id.	Napoli	Avellino.
OLIVA Francesco, id.	Savona	Savona.
ARNONE Marco Luigi, id.	Bari	Bari.
MARCHI Ezio Tommaso, id.	Siena	Siena.
SCAPARRO Francesco, id.	Milano	Como
FRACCHIA Valentino, id.	Genova	Parma.
BISCIONE Eugenio, id	Napoli	Gaeta.
CIOLI Candido Ermenegildo, id	Rovigo	Rovigo
TRAPANI Salvatore, id.	Milano	Lodi.
DI PAOLA Giuseppe, id.	Catania	Taranto.
PIAZZA Salvatore, id.	Palermo	Potenza.
MACCARRONE Rodolfo Quintino, id.	Napoli	Nola.
FIORAVANTI Mino, id.	Firenze	Siena.
GALANTI Pietro, id.	Brescia	Brescia.
DI RENZO Marco, id.	Milano	Bergamo.
COCCHIGLIA Litterio, id.	Napoli	Avellino.
AGNELLO Giovanni, id.	Palermo	Potenza.

CRISTOFOLI Riccardo, soldato	Sacile	Sacile.
LUXARDO Ottorino, id.	Venezia	Venezia.
CEI Arturo, id	Milano	Lecco
IACAZIO Giovanni, id.	Milano	Como.
SFORZA Umberto, id.	Brescia	Brescia.
LONATI Giuseppe, id	Cremona	Cremona.
REGGIANI Mario, id.	Verona	Verona, 6 alpini.
PECCENINI Alessandro, id.	Venezia	Rovigo
DAINESE Angelo, id.	Milano	Como.
JONA Fausto, id.	Padova	Padova.
CROCE Onorato, id.	Chieti	Chieti.
SAVINO Francesco, id.	Taranto	Taranto.
PAGANINI Ulderico, id.	Padova	Padova.
QUEIROLO Giovanni Battista, id.	Genova	Voghera.
DAMIANI Nazzareno, id.	Aquila	Aquila.
PESARO Ivo, id.	Ferrara	Ferrara.
BARBERO Pompeo, id.	Torino	Cuneo
PANZERINI Emilio, id.	Brescia	Brescia.
VETTA Giuseppe, id.	Foggia	Foggia.
ZUGARO Clodomiro, id	Napoli	Foggia
LIVI Pietro, id.	Pistoia	Pistoia.
CORIGLIONE Ugo, id.	Taranto	Taranto.
RIZZOLI Vittorio, id.	Bologna	Forlì.
OMEDÈ Carlo, id	Torino	Cuneo
MORGANTINI Archimede, id.	Lucca	Lucca.
CIMA Gerolamo Antonio, id.	Lecco	Lecco.
MARTELLI Ottorino, id.	Firenze	Arezzo.
CORTELLA Vittorio, id.	Genova	Voghera.
PANSA Pietro, id.	Torino	Alessandria.
TAURONE Luigi, id.	Napoli	Foggia.
PASQUALY Clemente, id.	Venezia	Venezia, 8 alpini.
MORELLO Bonaventura, id.	Treviso	Treviso
MORELLI Gino, id	Macerata	Macerata.
PIETROGRANDE Zeffiro, id.	Padova	Vicenza, 6 alpini.
D'ALBERO Filomeno, id.	Napoli	Foggia.
NOBILI Giovanni Evangelista, id.	Brescia	Brescia.
PARODINI Bonaventura, id.	Massa	Massa.

Determinazione ministeriale 9 settembre 1915.

I seguenti ufficiali di fanteria sono trasferiti effettivi, per mobilitazione, al distretto a fianco di ciascuno indicato, cessando dalla specialità alpina.

BERTRAND Leone, tenente, distrett Milano, 5 alpini.	Distretto Milano.
SERTOLI Pietro, id., id. Milano, 5 id.	Id. Milano.
DEL CORONA Silvio, sottotenente, id. Milano, 5 id.	Id. Milano.
BELTRAME Armando, id., id. Sacile, 8 id.	Id. Sacile.
DURINI Giulio, sottotenente Savoia cavalleria, distretto Milano	Trasferiti reggimento artiglieria a cavallo (2ª compagnia automobilisti).
SIGHINOLFI Giulio, id. id., id. Milano.	
GRECCHI Antonio, sottotenente 6 fortezza, distretto Torino.	Comandati battaglione scuole aviatori.
D'ANNIBALE Alberto, id. 6 id., id. Torino.	

MORELLI DI POPOLO Tommaso, sottotenente 7 fortezza, distretto Torino.	Trasferito 21 reggimento artiglieria campagna (4ª compagnia automobilisti).
FATTORI Carlo, id. 5 genio, id. Torino.	Comandato battaglione scuole aviatori.
LIBANI Romolo, id. 2 id., id. Genova.	Id. officina costruzioni artiglieria Genova.
AGOSTINELLI Pietro, id. 1 id., id. Padova.	Trasferito stabilimento costruzioni aeronautiche.
RAPPIS Pier Alessandro, id. 1. id., id. Genova.	Id. 3 genio.
RICCI Adolfo, id. 1 id., id. Roma.	Id. battaglione dirigibilisti.
SANNIBALE Francesco, id. 1 id., id. Roma.	
SACERDOTI Giuseppe, id. 1 id., id. Roma.	
LEONARDI Tullio, id. 1 id., id. Roma.	
ORLANDO Paolo, id. 3 id., id. Livarno.	Id. 3 artiglieria campagna (3ª compagnia automobilisti).
SACCHI Giovanni, sottotenente farmacista, distretto Firenze.	Inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto.
PAGLIANI Luigi, id., id. Reggio Emilia.	
CASTAGNOLA Luigi id., id. Genova.	
SARTORE Defendente, id., id. Novara.	
CHECCHI Quirino, id., id. Pistoia.	
VANNI Vannino, id., id. Pistoia.	

Ufficiali di riserva.

Decreto luogotenenziale 8 luglio 1915.

I seguenti tenenti medici di riserva sono promossi capitani medici, con anzianità 1° maggio 1915:

MIRANDA Michelangelo, distretto Frosinone.	Seguirà nel ruolo il capitano medico CROCE Filippo.
DURANDO Giulio, id. Pinerolo.	Id. id. VOLPE Michele.
GALIZZI Carlo, id. Bergamo.	Id. id. GALDI Francesco.
ROCCA Costanzo, colonia Eritrea.	Id. id. COLLETTI Giusto.
CAMPELLI Giovanni, distretto Piacenza	Id id. CAVALLARO Giuseppe.
MAZZITELLO Antonino, id. Catanzaro.	Id. id. PROFILO Annibale.
VENTURINI Antonio, id. Lucca.	Id id TARANTINI Vincenzo.

Decreto luogotenenziale 29 agosto 1915

CINQUE Federico, già tenente di complemento, arma di fanteria distretto Napoli.	Inscritto nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria, a sua domanda, con anzianità 15 febbraio 1915

I seguenti ufficiali di riserva sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non provenienti da cause di servizio:

ARMA DI FANTERIA.

BEVILACQUA-LAZISE CONTE DI NOGAROLE nob. cav. Carlo, tenente colonnello, distretto Verona.	ZANELLI Angelo, primo capitano, distretto Bologna.
CARPANESE cav. Prosdocimo, id. id., id. Padova.	RUSCONI Giacomo, id id., id Bologna
CALDERINI cav. Antonio, maggiore, id. Milano.	GORRIERI Giuseppe, id. id., id. Bologna,
PRISCO Vincenzo, id., id Nola	SAVIANO Leonardo, id. id., id. Salerno.
PAOLETTI cav. Secondo, id., id. Torino.	GIARDINA Salvatore, id. id., id Messina.
	BERTA Luigi, capitano, id. Verona.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

BARONIO Giuseppe, primo capitano, distretto Brescia.

Decreto luogotenenziale 5 settembre 1915.

I seguenti ufficiali medici di riserva, sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio:

GIGLIARELLI cav. Raniero, tenente colonnello medico, distretto Perugia.
FRANCESCHI-SCARUFFI cav. Vincenzo, id. id. Reggio Emilia.
VIGLIARDI cav. Luigi Ignazio Paterio, id. id. Pinerolo.
DELPIANO Giuseppe, maggiore medico, id. Mondovì.
DE FEO Luigi, id., id. Barletta.
DE SIMONE Luigi, id., id. Avellino.
DE FILIPPIS cav. Adiutore, id., id. Firenze.
CONSOLE Giuseppe, capitano medico, id. Bari.
LUCIANI Michele, id., id. Bari.
IANNINI Pasquale, id., id. Potenza.
LOMBARDI Vincenzo, id., id. Benevento.
GALLIA Vittorio, id., id. Brescia.
BONIFACIO Francesco, capitano medico, distretto Potenza.
PASQUALUCCI Ignazio, id., id. Aquila.
SANGUINETI Emanuele, id., id. Genova
NARDÒ Domenico, id., id. Foggia.
FITTIPALDI Emilio, id., id. Napoli.
TALARICO Giacomo, id., id. Catanzaro.
BAGNOLI Achille, id., id. Barletta.
NICOLOSI Gaetano, id., id. Catania.
CHIAPPORI Pasquale, tenente medico, id. Genova.
CIRELLI Filippo, id., id Ferrara.
SACCHI Carlo, id., id Campagna.
MANZONI Carlo id., id. Pesaro.
LOJACONO Pietro, id., id. Catanzaro.

Decreto luogotenenziale 9 settembre 1915.

I seguenti ufficiali di fanteria sono promossi al grado superiore, con anzianità 22 agosto 1915:

Primo capitano promosso maggiore:

FORTUNA Adolfo, (A), distretto Ravenna. — Precederà nel ruolo il maggiore CATELLANI Enrico.

Tenente promosso capitano:

CLAROTTI Roberto, distretto Torino. — Precederà nel ruolo il capitano POMATI Alessandro.

PIZZIMENTI Carmelo, capitano d'artiglieria, distretto Messina. — Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio.

PINARELLO Leandro, tenente id., id. Firenze. — Promosso capitano con anzianità 22 agosto 1915. Seguirà nel ruolo il capitano PADULA Francesco.

PIANTAVIGNA Luigi, tenente veterinario, id. Padova.
MATTIOLI Camillo, id. id., id. Parma. — Promossi capitani con anzianità 22 agosto 1915. Seguiranno nel ruolo il capitano FERRARA Prospero.

Determinazione ministeriale 9 settembre 1915.

PAOLINI Federico, tenente fanteria, distretto Arezzo (indisponibile). — Cessa di essere indisponibile.

PARATORE cav. Luigi, maggiore di sussistenza, direzione commissariato Palermo. — Trasferito deposito 4 fortezza.

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA
nei gradi di sottufficiali e di truppa.

Sergenti maggiori promossi marescialli:

PETRUNGARO Alfredo, 40 fanteria.
PASSANTINO Leopoldo, 40 id.
SARPA Aniello, 40 id.
BORRI Massimo, 139 fanteria.
SARACENO Paolo, 10 artiglieria fortezza.

Sergenti promossi sergenti maggiori:

COBIANCHI Aldo, 40 fanteria.
PARIGI Pietro, 40 id.
LAMORGESE Giovanni, 139 fanteria.
PARRULLI Alfredo, 139 id.

Caporali maggiori promossi sergenti:

MURINI Antonio, 30 fanteria.
NOLLI Dante, 40 id.
ZECCHI Gaetano, 40 id.
IANNACE Egidio, 40 id.
GATTI Luigi, 42 id.
FERRI Alessandro, 42 id.
ZINAGLIA Arturo, 42 fanteria
BASSI Bartolomeo, 42 id.
TRAMBETTI Alberto, 139 id.
D'AURIA Delfino, 139 id.
FONTANA Giacomo, 139 id.
FROSI Guglielmo, 8 artiglieria fortezza.

Caporali promossi sergenti:

SCARPA Francesco, 30 fanteria.
PINI Giuseppe, 40 id.
PENSAVALLE Salvatore, 42 fanteria.

Caporali promossi caporali maggiori:

TRIBUZIO Francesco, 10 fanteria.
ZINELLI Giovanni, lancieri di Mantova.
ROBUSTI Guido, 8 artiglieria fortezza.
MONAI Daniele, 8 id. id.

Soldati promossi caporali:

LOCOROTONDO Pasquale, 10 fanteria.
GIORGELLI Giuseppe, 10 id.
RIZZI Carlo, 10 id.
INDELICATO Lidio, lancieri di Mantova.
DALL'OLIO Alessandro, id. id.
CAPPELLO Pietro, id id.

NOTIFICAZIONI.

Arrivi e partenze da e per l'Africa.

MARINONI Umberto, capitano 59 fanteria. — Ritornato in Italia dalla colonia della Somalia italiana, per rimpatrio definitivo, il 1° settembre 1915, con diritto a licenza ordinaria di giorni 210 a decorrere dal 1° agosto 1915.

GABRIELLI Mario, capitano 4 fanteria. — Ritornato in Italia dalla colonia Eritrea per rimpatrio definitivo, il 2 settembre 1915.

DEFUNTI.

MANCINELLI Annibale, capitano medico R. corpo truppe coloniali Somalia (a disposizione Ministero colonie). — Morto a Mogadiscio, il 26 luglio 1915.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 28ª, anno 1915, pag. 970. — BRACCO Guglielmo. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 28ª, id. 1915, » 971. — MILESI Carlo. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 28ª, id. 1915, » 974. — MANCINI Stefano. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Dispenza 28ª, anno 1915, pag. 975. — CASTRONUOVO Giovanni. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 28ª, id. 1915, » 975. — BUCCO Menotti. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 28ª, id. 1915, » 980. — SAMMARTINO Gennaro. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 28ª, id. 1915, » 983. — PIO Francesco — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 28ª, id. 1915, » 1016. — MEINARDI Giovanni, *invece di:* id. Ivrea, *leggasi:* id. Vercelli.

Id. 36ª, id. 1915, » 1243. — LOCATELLI Ettore, *invece di:* Pavia Pavia, *leggasi:* Padova Padova.

Id. 38ª, id. 1915, » 1276. — CAPONE Aurelio, *invece di:* sottotenente, *leggasi:* tenente

Id. 38ª, id. 1915, » 1302. CAGLIARI Sigfrido, *leggasi:* GALLIARI Sifrido.

Id. 38ª, id. 1195, » 1303. — GENTA Luigi. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 38ª, id. 1915, » 1303. LOTITO Raffaele. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 38ª, id. 1304, » 1304. IANNELLI Gabriele. — Annullato il provvedimento che lo riguarda

Id. 49ª, id. 1915, » 1616. — ZITELLI Gennaro, *invece di:* 6 campagna, *leggasi:* 6 fortezza, fino a DASSO Alessandro

Id. 49ª, id. 1915, » 1619. — POLLEDRO Filade. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 50ª, id. 1915, » 1678. — MÉSZELY Giovanni — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 50ª, id. 1915, » 1701. MARCHESINI Carlo, *invece di:* Verona-Verona, *leggasi:* Verona-Verona, 6 alpini

Id 54ª. id 1915, » 1787. — GUERRA-COPPIOLI Luigi. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 54ª, id. 1915. » 1815. APPIERTO Vincenzo, *leggasi:* APPIERTO Alfonso.

Id. 56ª, id. 1915 » 1846. — FOSCHINI Girolamo, *invece di:* id. id. id Ravenna *leggasi:* id. id. id. Monza.

Id 56ª, id 1915, » 1847. — MORPILLERO Riccardo, *leggasi:* MARPILLERI Riccardo.

Id. 56ª, id. 1915, » 1847. — PAGANI Arturo, *invece di:* Padova, *leggasi:* Venezia.

Id. 56ª, id. 1915, » 1848 — GUZZO Giovanni, *invece di:* Piacenza, *leggasi:* Genova.

Id. 56ª, id 1915. » 1848. — SANTORO cav. Giuseppe, *leggasi:* SANTORO cav. Vincenzo di Giuseppe.

Id. 56ª, id 1915 » 1848 — FABRITIIS Augusto, *leggasi:* DE FABRITTIIS Augusto

Id. 56ª, id. 1915, » 1848 — BANDINO Manlio, *leggasi:* BAUDINO Manlio.

Id. 56ª, id. 1915, » 1863. — BARCHIERI Gaetano, *leggasi:* BASCHIERI Gaetano.

Id. 56ª, id. 1915, » 1864. BOCUZZI Alessandro, *leggasi:* BACUZZI Alessandro.

Id. 56ª, id. 1915, » 1864. — TIRONTI Vittorio, *leggasi:* TIRANTI Vittorio.

Id. 56ª, id. 1915, » 1865. — DI TOMMASO Felice, *leggasi:* DI TOMASO Felice.

Id. 56ª, id. 1915, » 1866. — CASTELLANI Enrico, *leggasi:* CATELLANI Enrico.

Id. 56ª, id. 1915, » 1866. — MARCHETTI DI MURAGLIO, *leggasi:* MARCHETTI DI MURIAGLIO

Id. 56ª, id. 1915, » 1869. — PARGNARELLI Giuseppe, *leggasi:* PASQUARELLI Giuseppe.

Id. 58ª, id. 1915, » 1877. — ROSSI cav. Cesare — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 58ª, id. 1915, » 1380. DE ANGELIS cav. Ciro, *invece di:* 2 fanteria, *leggasi:* 1 fanteria.

Id. 58ª, id. 1915, » 1885. — PERUZY Nestore, *invece di:* 8 id. id., *leggasi:* 8 id. fortezza.

Dispensa 58ª, anno 1915, pag. 1898. — TRAMA Claudio, *invece di*: di 22 campagna *leggasi:* 2 campagna.

Id. 58ª, Id. 1915, » 1901. — ZANELLI Luigi, *leggasi:* FANELLI Luigi.

Id. 58ª, Id 1915, » 1904 — La data di presentazione ai distretti dei sottotenenti di milizia territoriale di fanteria, *invece di:* 23 agosto 1915, *leggasi:* 13 settembre 1915.

Id. 58ª, Id. 1915, » 1912. — VALENTINI Angelo, *invece di:* reggimento cavalleggeri di Catania, *leggasi:* reggimento lancieri di Firenze.

Id. 58ª, Id. 1915, » 1914. — DE BIASE Urbano, *invece di:* 4 fortezza, *leggasi:* 1 fortezza.

IL MINISTRO — **Zupelli.**

Prezzo della presente dispensa L. **0,75**

(157) Roma, 1915. — Tip. E. Voghera.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 61ª **1915** 18 settembre

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

per la campagna di guerra del 1915

RICOMPENSE CONCESSE DI MOTO PROPRIO DA S. M. IL RE

MEDAGLIA D'ARGENTO.

12 settembre 1915.

ROBERT cav. Mario, da Torino, colonnello comandante 122 reggimento fanteria.

Nell'attacco di una posizione rafforzata del nemico, ad un accenno di sosta del suo reggimento per rispondere al violento fuoco avversario, impugnata la bandiera, si slanciava animosamente avanti trascinando seco la intera linea. Colpito da più proiettili, cadeva gravemente ferito sul campo e ne moriva il giorno dopo. — 26 luglio 1915.

PICCO Alberto, da Spezia (Genova), sottotenente complemento 3 reggimento alpini.

Nell'attacco di una posizione difficile slanciavasi col più grande disprezzo dell'esistenza, primo, nelle trincee nemiche, ed, uccidendone i difensori, incitava con l'esempio gl'inferiori a seguirlo e gettare lo sgomento nei nemici. Ferito una prima volta, continuava nell'azione: ferito ancora e morente, abbracciando e baciando il comandante della sua compagnia, esclamava: « Viva l'Italia! muoio contento di aver servito bene il mio Paese ». — 16 giugno 1915.

CHIAPPA Luigi, da Caloizio (Bergamo), caporale maggiore 5 reggimento alpini, n. 29983 matricola.

Coadiuvava efficacemente il comandante di un reparto in ricognizione in terreno difficilissimo e, scoperta una pattuglia nemica, la attaccava coraggiosamente alla testa di un piccolo manipolo di soldati e la poneva in fuga, infliggendole perdite e rimanendo gravemente ferito. — 15 agosto 1915.

Ricompense concesse per decreto luogotenenziale.

MEDAGLIA D'ARGENTO

16 settembre 1915

BECHIS Camillo, da Buttigliera d'Asti (Alessandria), tenente 3 reggimento alpini — Comandante di compagnia, nell'attacco ad un ponte, si spingeva con un rincalzo di plotone oltre il ponte stesso e, sotto l'infuriare del tiro nemico, ferito, persisteva nella costruzione di una trincea con sacchi, prestando materialmente l'opera sua — 21 agosto 1915

COSTAMAGNA Camillo, da Torino, sottotenente 3 reggimento alpini. — Comandante di un plotone di rincalzo, portava con slancio il plotone e, dopo essere restato fermo, imperturbabile sotto il fuoco violento e micidiale dell'avversario, ripiegava per ultimo in seguito ad ordine ricevuto, curando lo sgombero dei feriti. — 21 agosto 1915.

MEZZO Angelo, da Brusasco (Torino), sottotenente 3 reggimento alpini. — Comandante del plotone esploratori, lo portava con vero valore ed ardire alla conquista di un ponte. Ferito, continuava a rimanere al suo posto, dando così brillante prova di elevate virtù militari. — 21 agosto 1915.

BECHIS Guglielmo, da Buttigliera d'Asti (Alessandria), sottotenente complemento 3 reggimento alpini. — Comandante del plotone di avanguardia ad immediato rincalzo di un nucleo esploratori, portava con slancio il plotone all'assalto di un ponte. Impossibilitato ad avanzare, si adoperava per la costruzione di una trincea e restava fermo sotto il micidiale fuoco nemico, dando raro esempio di calma e di valore e ripiegando fra gli ultimi, dopo ordine ricevuto e dopo aver disposto per il trasporto dei feriti. — 21 agosto 1915.

SORMANO Giuseppe, da Rivarolo Canavese (Torino), sergente 3 reggimento alpini, n. 51064 matricola. — Offertosi quale organizzatore di una squadra di volontari, alla loro testa, nella notte dell'attacco di un ponte, spingevasi arditamente attraverso il ponte stesso con l'incarico di sventare le probabili insidie del nemico. Ferito, continuava a rimanere al suo posto fino al sopraggiungere del plotone esploratori. — 21 agosto 1915.

GAVA Francesco, da Coassolo Torinese (Torino), sergente 3 reggimento alpini, n. 58249 matricola.
CHIAPPONI Carlo, da Pianello Val Tidone (Piacenza), soldato 3 reggimento alpini, n. 384 matricola.
VERSINO Giacomo, da Lemie (Torino), soldato 3 reggimento alpini, n 58859 matricola. — Con raro coraggio, valore e calma, nonostante il violento ed aggiustato fuoco nemico, coadiuvavano efficacemente il proprio comandante alla preparazione di un bonetto difensivo alla testata di un ponte occupato Rimasti soli, ferito il comandante e trovandosi quasi a contatto del nemico, continuavano il loro lavoro con serio ed evidente pericolo della vita e, non cessavano se non dopo l'ordine di ripiegamento. — 21 agosto 1915.

GIRARDO Giuseppe, da Chianoc (Torino), caporale 3 reggimento alpini, n 22768 matricola. — Incaricato dal suo comandante di plotone di informare il comandante della compagnia circa la critica condizione in cui versava il plotone d'avanguardia in seguito ad enormi perdite subite, portava attraverso un uragano di piombo l'avviso a destinazione. Nel tornare al proprio reparto, veniva gravemente ferito ad una coscia. Nonostante il pericolo a cui continuava ad esporsi, strisciando come gli permettevano le proprie forze, portava l'ordine del comandante della compagnia, pensando a farsi medicare solo a compito ultimato. — 21 agosto 1915.

ROSSONI Giovanni, da Anagni (Roma), sottotenente 1 reggimento genio. — Per il modo veramente lodevole con cui, sotto il fuoco intenso del nemico, diresse l'operazione di brillamento di tubi all'attacco di un ponte. — 21 agosto 1915.

ORLANDO Luciano, da Caronia (Messina), capitano complemento 4 reggimento genio. — Direttore dei lavori per un un camminamento coperto su un ponte, dava ai suoi dipendenti raro esempio di attività e di indomito valore, non preoccupandosi che della buona riuscita del suo compito sotto l'intenso fuoco nemico ed accorrendo anche in trincea a prestar opera di semplice combattente nei momenti di maggiore pericolo. Cadde, colpito dal piombo nemico, mentre dalla trincea tornava al suo posto di direttore dei lavori. — 21, 23 e 24 agosto 1915.

MEDAGLIA DI BRONZO.

GORLIER Mario, da Nizza Monferrato (Alessandria), sottotenente 3 reggimento alpini. — Quale aiutante maggiore del battaglione, nel momento in cui l'azione si faceva più critica per il fuoco micidiale del nemico, incitava coll'esempio e colla parola i plotoni di rincalzo alla corsa decisa in avanti allo sbocco di un ponte. — 21 agosto 1915.

BELLENI Giuseppe, da Pianello Val Tidone (Piacenza), caporale 3 reggimento alpini, n. 29015 matricola. — Facente parte del plotone in esplorazione, coadiuvava efficacemente il comandante, dando prova di raro valore ed ardire. Ferito ed impossibilitato a proseguire, continuava ad incitare con la voce i propri compagni al combattimento. — 21 agosto 1915.

TARQUINI Amedeo, da Roma, caporale 1 reggimento genio, n. 74569 matricola. — Noncurante del pericolo al quale si esponeva, con notevole coraggio e sangue freddo, partecipava più volte, nell'attacco di un ponte, alla difficile operazione del collocamento e brillamento di tubi esplosivi, rimanendo esposto ad intenso fuoco nemico. — 21, 23-24 agosto 1915.

IL MINISTRO — **Zupelli.**

Prezzo della presente dispensa L. **0,15**

(461) Roma, 1915 — Tip. E. Voghera.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 62ª — 1915 — 18 settembre

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA.

Decreto luogotenenziale 16 settembre 1915.

ROSSI Giampietro, sottotenente 64 fanteria.	Promosso tenente, continuando come contro.
TUVERI Antonio, maresciallo 64 fanteria.	Nominato sottotenente in servizio attivo permanente, e destinato 39 fanteria.

I seguenti sottotenenti di complemento, arma di fanteria, sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente nell'arma stessa, con la destinazione per ognuno a fianco indicata:

MEROLLA Alberto, distretto Napoli, deposito Napoli nord.	64 fanteria.
VETARE Vincenzino, id. Napoli, id. Salerno S.	64 id.
BARELLA Mario, id. Salerno, id. Salerno S.	64 id.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Corpo di stato maggiore.

Decreto luogotenenziale 16 settembre 1915.

I seguenti ufficiali sono trasferiti nel corpo di stato maggiore dal 31 agosto 1915:

MONTELEONE cav. Luigi, maggiore del genio.	MALTESE Enrico, capitano di artiglieria.

I seguenti capitani sono trasferiti nel corpo di stato maggiore:

GLELJESES Carlo, fanteria.	BARBOGLIO Eugenio, fanteria.
GROSSI cav. Camillo, id.	GUZZONI Alfredo, id.
ALBERTI Riccardo, id.	NICOLOSI Mario, id.
ROSSI Camillo, artiglieria.	PLATONE Alessandro, id.
BIANCHI Baldassarre, genio.	PARIANI Alberto, id.
PACINI Leonida, id.	BERTINO Francesco, artiglieria.
DE BENEDETTI Giovanni, id.	ROSSI Angelo, id.
MARCHETTI cav. Odoardo, fanteria	TERZIANI Alberto, id.
GRASSI Augusto, id.	LAZZI Luigi, id.
CABIATI Aldo, id	IVALDI Giuseppe, id.
PINO Alessandro, id.	SANNA Giuseppe, id.
GEREMIA Fulvio, id.	

Arma dei carabinieri reali.

Decreto luogotenenziale 16 settembre 1915.

LOMBARDI Roberto, tenente divisione Tripolitania.	Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Determinazione ministeriale 16 settembre 1915.

GHIGO cav. Abele, maggiore, legione Verona.	Trasferito divisione Pavia, legione Milano.
LODI cav. Ettore, id , divisione Tripolitania.	Id. id. Campobasso. id. Ancona.
MAROTTA Antonio, capitano a disposizione legione Napoli e comandato corpo occupazione Egeo.	Id. a disposizione legione Ancona.
CASTRIOTTA Raffaele, tenente, legione Bari.	Id id. id. Bari.
SENECA Giuseppe, id., id. Torino.	Id. tenenza Taranto, legione Bari.
AVITABILE Nicola, sottotenente R. corpo truppe colonia I Eritrea	Id. id. Arona, id. Milano.

Arma di fanteria.

Decreto luogotenenziale 16 settembre 1915.

È confermata la promozione provvisoria al grado di colonnello, effettuata dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 18 agosto 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, e riguardante il tenente colonnello a disposizione Ministero guerra TESEI cav. Giuseppe, che assumerà l'anzianità 18 agosto 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa, continuando nell'attuale posizione.

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado FARAJO cav. Giovanni.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di colonnello, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 1° settembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, e riguardanti i seguenti tenenti colonnelli che assumeranno l'anzianità a fianco di ognuno indicata, con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1915, e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

BOSELLI cav. Alfredo Casimiro.	Nominato comandante 55 fanteria, anzianità 30 giugno 1915. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado CALDERARA cav. Guglielmo.
BERUTO cav. Giovanni.	A disposizione Ministero guerra (articolo 2 decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293) anzianità 18 agosto 1915. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado RANIERI cav. Guglielmo

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di colonnello effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 1° settembre 1915 in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i sottonotati tenenti colonnelli che assumeranno l'anzianità 1° settembre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data medesima, e con la destinazione per ciascuno indicata:

MARINI cav Ferruccio. RODINO cav. Angelo.	A disposizione Ministero guerra (articolo 2 decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1273.
MARESCOTTI cav. Guglielmo.	Nominato comandante 76 fanteria.
MALIANI cav. Emanuele.	Id. id. 42 id.
MOLINA cav Luigi.	Id. id. 13 id.
STANZANI cav. Carlo.	Id. id. 36 id.
TESTONI cav Augusto.	Id. id. 62 id.
CECCHERINI cav. Santi.	Id. id. 12 bersaglieri.

GIRI cav. Giovanni Battista.	Nominato comandante 41 fanteria.
ALBERTINI cav. Alberto.	Id. id. 25 id.
GABRIEL cav. Mario Alceste.	Id. id. 43 id.
CORNELLI cav. Luigi.	Id. id. 57 id.
GARELLI cav. Arnaldo.	Id. id. 24 id.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di colonnello, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 1° settembre 1915, in base all'facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, e riguardanti i seguenti tenenti colonnelli che assumeranno l'anzianità 1° settembre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa:

ROSSI cav. Alfredo.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado CECCHERINI cav. Santi.
CURTI cav. Alessandro.	Id. id. id. ALBERTINI cav. Alberto.

È confermata la promozione provvisoria al grado di colonnello effettuata dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 2 settembre 1915 in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, e riguardante il tenente colonnello BUELLI cav. Gaetano che assumerà l'anzianità 1° settembre 1915, seguendo nel ruolo dell'arma il pari grado MOLINA cav. Luigi, con decorrenza per gli assegni dal 2 settembre 1915.

I seguenti tenenti colonnelli sono promossi colonnelli con l'anzianità per ciascuno indicata, e collocati a disposizione Ministero guerra, in base all'articolo 1 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, con decorrenza per gli assegni dal 16 settembre 1915:

Anzianità 30 giugno 1915.

CASTAGNETTI cav. Tancredi, 36 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado SEVERINI cav. Augusto.
AMENDOLA cav. Fileno, comandato 57 id. f. q. (art. 1, R. decreto 28 gennaio 1915, n. 64).	Id. id. id. BARBIANI cav. Giuseppe
PULEJO cav. Ettore, 90 id.	Id. id. id. FRANCO cav. Ugo.

Anzianità 18 agosto 1915.

NAZZANI cav. Adriano, 8 fanteria	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado AZZONI cav. Bernardo.
RATTI cav. Giuseppe, 51 id.	Id. id. id. RASELLI cav. Enrico.

Anzianità 1° settembre 1915

GHISOLFI cav. Adolfo, 6 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado MALLIANI cav. Emanuele.
BARTOLI cav. Perugino, 4 bersaglieri.	Id. id. id. BUELLI cav. Gaetano.
FASOLI cav. Giuseppe, 8 id.	Id. id. id. CURTI cav. Alessandro.

ARBIB cav. Angelo, colonnello comandante 66 fanteria.	Esonerato dal controindicato comando e collocato a disposizione Ministero guerra (articolo 2 decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, dal 2 settembre 1915.
TENSINI cav. Giuseppe, id. a disposizione Ministero guerra (art. 2 decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293).	Cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante 66 fanteria, dal 2 settembre 1915.

BASSINO cav. Roberto, colonnello comandante 75 fanteria.	Esonerato dal controindicato comando e nominato comandante 6 alpini, dal 2 settembre 1915.
RUGGERI cav. Carlo, id. a disposizione Ministero guerra (art. 2 decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293).	Cessa di essere a disposizione dal 2 settembre 1915.

L'anzianità relativa del colonnello TOSATTO cav. Silvio, promosso all'attuale grado con Nostro decreto 6 luglio 1915, è rettificata nel senso che il medesimo deve seguire nel ruolo dell'arma il pari grado DE BONO cav. Emilio.

La riserva di anzianità relativa apposta al colonnello CHIAVASSA cav. Ettore, promosso all'attuale grado con Nostro decreto 5 agosto 1915, è sciolta, ed il medesimo seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado TOSATTO cav. Silvio.

GALLINA cav. Guiscardo, colonnello.	Collocato a disposizione Ministero colonie, dal 9 settembre 1915.
TROYSE Eduardo, primo capitano 8 bersaglieri.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno, con perdita di anzianità.

I seguenti sottotenenti nell'arma di fanteria sono promossi tenenti, con anzianità assoluta 15 luglio 1915, con riserva d'anzianità relativa, e con decorrenza per gli assegni dalla stessa data, continuando nell'attuale destinazione.

I medesimi seguiranno provvisoriamente nel ruolo dell'arma il pari grado per ognuno a fianco indicato: (1)

MARTELLI Pietro, 3 bersaglieri.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado COLANGELO Umberto.
PAVAN Arnaldo, 80 fanteria.	Id id. id. REVERBERI Luigi.
ROSSELLINI Eugenio, 2 granatieri	Id. id. id. PAVAN Arnaldo
GROSSETTI Vito, 40 fanteria.	Id. id. id. BONAVENTURE Umberto.
TRIONFI PATRIZIO ANCONITANO, PATRIZIO DI S. MARINO MARCHESE Alberto, 2 granatieri.	Id. id. id. CAVERNI Carlo
TILGHER Guglielmo, 32 fanteria.	Id id. id. TRIONFI PATRIZIO ANCONITANO, PATRIZIO DI S. MARINO MARCHESE Alberto.
RUSSO Mario, 40 id.	Id id id. MARZOLI Giorgio.
FABBRI Umberto, 6 alpini	Id id. id. BELLAUDI Alfredo.
SETTI Jefte, 6 id.	Id id. id. CARASSO Stefano.
BORDONI Umberto, 4 bersaglieri	Id. id. id. OXILIA Antonio.
CHIERICONI Umberto, 67 fanteria	Id. id. id BIONDI Consalvo.
FOSSI Alessandro, 27 id.	Id. id. id. CARAPEZZA Vincenzo.
MANNERINI Alberto, 6 alpini.	Id id. id. FOSSI Alessandro.
MARENCO Silvio, 44 fanteria.	Id. id. id. ZAMPETTI Giuseppe.
MAZZETTA Alceste, 23 id.	Id. id id. AZZARO Giuseppe.
MATIOLI Mario, 79 id.	Id. id. id. BELTRICCO Aldo.
BELFANTI Gino, 43 id.	Id. id id. UNGARO Florenzo.
SARDINI Vittorio, 36 id.	Id id. id. SODDU MILLO Francesco.
VESCHI Luigi, 59 id.	Id. id id. GIOCOLI Nicola.
BAJETTA Vittorio, 80 id.	Id. id. id BICOCCO Arturo.
LATINI Massimiliano, 6 alpini.	Id. id id. FANTI Filippo.
DE BERNARDIS Umberto, 10 fanteria.	Id. id. id. VIZZINI Giuseppe.

(1) Nel presente bollettino non sono compresi tutti gli ufficiali cui spetta la promozione, giacchè per alcuni non sono ancora pervenuti i documenti d'avanzamento.

HEUSCH Giulio, 37 fanteria.

CIAROCCHI Giuseppe, 51 id.
BASILE Paolo, 11 id.
BRONGO Alberto, 16 id.
PIOVESANA Curio, 6 alpini.
SPRINGOLO Arturo, 6 id.
ROSSI Eugenio, 29 fanteria.
AQUILA Antonino, 30 id.
LOLLUSA Carlo, 80 id.
CARTA Adolfo, 46 id.
ROSSINI Giuseppe, 80 id.
PESTALOZZA Alberto, 23 id.
DE LUCA Francesco, 14 id.
PIRA Antonio, 80 id.
CORTELLI Rodolfo, 26 id.
VIRANO Ettore, 80 id.
LANCIA Marcello, 3 bersaglieri.
FORMISANO Raffaele, 7 fanteria.
TORQUATI Giovanni, 80 id.
FACCI Giovanni, 10 id.
ALBINI Ernesto, 44 id.
RAMAZZOTTI Pietro, 80 id.
ACCIACCARELLI Giuseppe, 38 id.
MARCOTULLIO Domenico, 24 id.
CESSARI Ruggiero, 30 id.
SANNINI Umberto, 15 id.
MARTORANA Artu o, 12 id.
SCARLATTI Enrico, 2 granatieri.
SACCHETTI Renzo, 1 id.
CLEMENTI Antonio, 51 id. (comandato battaglione scuola aviatori).
CIAMPI Guido, 88 id.
MARONE Alfredo, 30 id.
LIPPA Gaetano, 80 id.
UBERTI Amedeo, 80 id.
BOTTINO Armando, 38 id.
CRAPANZANO Salvatore, 80 id.
DE PAOLA Mario, 16 id.
ODELLA Carlo, 53 id.
CONIGLIO Luigi, 75 id.
DE LUCA Filomeno, 44 id.
SUGLIANO Antonio, 2 granatieri.
SGANGA Salvatore, 86 fanteria.
MUTARELLI Erich, 35 id.
SISTO Giacomo, 56 id.

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado DE LEO Raffaele.
Id. id. id. HEUSCH Giulio.
Id. id. id. POZZI Eugenio.
Id. id. id. BENVENUTO Giov. Batt.ta.
Id. id. id. SARTI Lorenzo.
Id. id. id. CAPIZZI Manlio.
Id. id. id. MARRUBINI Carlo.
Id. id. id. FODALE Michele.
Id. id. id. PETRUCCI Guglielmo.
Id. id. id. BERGAMASCHI Francesco.
Id. id. id. CANNELLA Enrico.
Id. id. id. LAUREANTI Luigi.
Id. id. id. DAL BELLO Angelo.
Id. id. id. BATTAGLINO Mario.
Id. id. id. SAVAZZI Pietro.
Id. id. id. GERI Mario.
Id. id. id. DE APOLLONIA Alberto.
Id. id. id. MARTORANA Giuseppe.
Id. id. id. PROCOPIO Pietro.
Id. id. id. BIANCHI Arturo.
Id. id. id. MERGONI Angelo.
Id. id. id. NISCITA Nunzio.
Id. id. id. OBINO Tarquinio.
Id. id. id. SCIENZO Giuseppe.
Id. id. id. PASSINO Michelangelo.
Id. id. id. GARRONE Ercole.
Id. id. id. MARAVENTANO Saverio Michele.
Id. id. id. RIGHI Renato.
Id. id. id. POTESTÀ Mario.
Id. id. id. DI DIO Egidio.

Id. id. id. GUZZARDI Cesare.
Id. id. id. PITTERI Marcello.
Id. id. id. ROMANELLI Francesco.
Id. id. id. PRALORAN Ugo.
Id. id. id. RUSSO Cosimo.
Id. id. id. VETRANO Ugo.
Id. id. id. MORISCIANO Gregorio.
Id. id. id. ROSSI Giuseppe.
Id. id. id. LEVI Giulio.
Id. id. id. GIORGI Giuseppe.
Id. id. id. PISCERIA Eugenio.
Id. id. id. OLMEO Antonio.
Id. id. id. SPREMOLLA Nicola.
Id. id. id. RUFFINO Ugo.

I seguenti sottotenenti nell'arma di fanteria sono promossi tenenti, con anzianità assoluta 5 agosto 1915, con riserva d'anzianità relativa, e con decorrenza per gli assegni dalla stessa data, continuando nell'attuale destinazione (1):

LUCIANO Celso, 37 fanteria.

GENTILE Nicola, 11 id.

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado CHEF Umberto.
Id. id. id. DABOVE Demetrio.

(1) Nel presente bollettino non sono compresi tutti gli ufficiali cui spetta la promozione, giacchè per alcuni non sono ancora pervenuti i documenti d'avanzamento.

Determinazione ministeriale 16 settembre 1915.

COCCHI cav. Gino, tenente colonnello 84 fanteria.	Trasferito fanteria.
DI BONA Domenico, maggiore 85 id. (deposito).	Id. 39 id.
TOTI cav. Federico, id. 27 id.	Id. 11 id.
SERRAO cav. Ferdinando, id. 22 id.	Id. 17 id.
PAGLIARULO cav. Francesco, id. 9 id.	Id. 124 id.
PUGLIESE Emanuele, primo capitano 79 id. f. q., (R. decreto n. 1262).	Id. 151 id. (continuando fuori quadro come contro).
OSSELLA cav. Ettore, id. 11 id.	Id. 12 id.
VALENTINI Marco, id. 2 id.	Id. 1 id.
HEINZELMANN NOBILE DEL SACRO ROMANO IMPERO Enrico, capitano 36 fanteria (comandato comando corpo stato maggiore).	Nominato aiutante campo brigata Umbria.
LISCIARELLI Alessandro, primo capitano 93 id.	Id. id. brigata Messina.

I seguenti capitani sono collocati fuori quadro dal 18 agosto 1915, ai termini del R. decreto 15 novembre 1914, n. 1262, restando comandati nell'attuale destinazione:

BIVONA Francesco, capitano 86 fanteria.	SMANIOTTO Ercole, capitano 7 alpini.
TIMOSSI Paolo, id. 77 id.	GRECO Paolo, id. 29 fanteria.
LANZA Paolo, id. 9 bersaglieri.	
VOGHERA Luigi, id. 2 fanteria (comandato V corpo armata).	
PETRINI Remo, capitano 50 fanteria (dep.).	Trasferito 12 fanteria.
PELLEGRINO Giuseppe, id. 27 id.	Id. 28 id.
CLEMENTI Attilio, id. 1 id.	Id. 2 id.
IACCHIA Marco, id. 2 id.	Id. 35 id.
VITELLI Giuseppe, id. 82 id. (comandato reggimento artiglieria a cavallo, 6ª compagnia automobilisti).	Id. 37 id. (cessa di essere comandato come contro).
MISURALE Achille, id. 49 id.	Id. 123 id.
CAVALLA Giuseppe, id. 52 id.	Id. 124 id.
FERRARI Elio, id. 54 id. f. q. (R. decreto n. 1262).	Id. 122 id. (cessando di essere fuori quadro).
FABRONI Umberto, tenente 92 id.	Id. 46 id. (dep.).
MATRICARDI Attilio, id. 28 id. (comandato reggimento artiglieria a cavallo, 6ª compagnia automobilisti).	Id. 125 id. (cessa di essere comandato come contro).
ALFONSO Francesco, id. 1 id.	Id. 2 id.
FIORILLO Agostino, sottotenente 16 id.	Id. 64 id.
GIANNOTTI Pantaleo, id. 25 id.	Dalle truppe metropolitane della Tripolitania l'8 maggio 1915, è stato trasferito 11° battaglione eritreo.
MOSCIA Francesco, id. di fanteria comandante centuria Ambara.	Cessa da tale comando dal 12 luglio 1915, e dalla stessa data viene trasferito 3° battaglione eritreo.

Arma di cavalleria.

Decreto luogotenenziale 12 settembre 1915

PACCHIOTTI Francesco, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio a Torino (R. decreto 28 maggio 1914).	Richiamato in servizio effettivo dal 16 settembre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa, e destinato reggimento cavalleggeri di Alessandria.

Arma di artiglieria.

(RUOLO COMBATTENTE).

Decreto luogotenenziale 16 settembre 1915.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado superiore nell'arma di artiglieria, effettuate dal comando supremo dell'esercito con suo decreto 1° settembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i sottonotati ufficiali di artiglieria e di stato maggiore che assumeranno l'anzianità 1° settembre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla stessa data e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

PIERLEONI NOBILE DI MATELICA cav. Francesco, 30 artiglieria campagna.	Continua come contro.
CASTELLANI cav. Flaminio, 2 id fortezza (costa)	Id. id.
GINOCCHIO cav. Carlo, 6 id. campagna.	Id. id.
SIERRA cav. Francesco, 29 id. id.	Id. id
CORSI cav. Giuseppe, 13 id. id.	Id. id.
OTT cav. Gaspero, 2 id. montagna.	Id. id.

Capitani promossi maggiori:

RONCONI Italo, f. q. (comandato 4 artiglieria campagna).	Cessa di essere fuori quadro e destinato 4 artiglieria campagna.
ZARDO Giuseppe, 2 artiglieria montagna.	Continua come contro.
MANCINI Ugo, 3 id. campagna.	Id. id.
MAZZINO Alberto, f. q. (comandato 7 artiglieria campagna.	Cessa di essere fuori quadro e destinato 7 artiglieria campagna.
ROMANELLI Mario, f. q. (id. 8 id. id.).	Id. id. id. 8 id. id
SCAZZOLA Marco, scuola applicazione artiglieria e genio (id. 1 id. pesante campale).	1 artiglieria pesante campale.
SCHELLINO Gioacchino, 1 artiglieria campagna.	Continua come contro
MACCIA Giovanni, 27 id. id.	Id. id.
RADICATI DI PRIMEGLIO Ferdinando, 15 id. id.	Id. id.
FENOALTEA Augusto, 1 id. id.	Id id.
BOGLIOLO Adolfo, 12 id. id.	Id. id.
INGOLOTTI Francesco, 2 id. fortezza (costa).	Id. id.
GAZZERA Pietro, stato maggiore.	Collocato fuori quadro ai termini del R. decreto 15 aprile 1915, n. 472, e comandato comando corpo stato maggiore (articolo 38 legge avanzamento) con riserva di anzianità relativa.
ABRATE Giacomo, 3 artiglieria montagna.	Continua come contro.
GABRIELLI Guglielmo, 6 id. fortezza.	Id. id.
BAUMGARTEN Ettore, f. q (comandato 33 artiglieria campagna).	Cessa di essere fuori quadro e destinato 33 artiglieria campagna.
MALTESE Enrico, stato maggiore.	Collocato fuori quadro ai termini del R. decreto 15 aprile 1915, n. 472, e comandato comando corpo stato maggiore (articolo 38 legge avanzamento) con riserva di anzianità relativa.
AMATI Carlo, 10 artiglieria fortezza (assedio).	Continua come contro.

VIOLA Carlo, 6 artiglieria campagna (comandato scuola applicazione artiglieria e genio).	Continua come contro cessando di essere comandato scuola applicazione artiglieria e genio.
VERCELLINO Mario, stato maggiore.	Collocato fuori quadro ai termini del R. decreto 15 aprile 1915, n. 472, e comandato comando corpo stato maggiore (articolo 38 legge avanzamento) con riserva di anzianità relativa.
BELLINI Lodovico, 4 artiglieria campagna	Continua come contro.
VIGO DEI SIGNORI DI GALLIDORO NOB. Antonino, 22 id. id.	Id. id.
FONTANA Romano, 10 id. fortezza (assedio).	7 artiglieria fortezza.
CAVOLI Mauro, 22 id. campagna.	Continua come contro.
FUSCALDO cav. Giuseppe, 14 id. id.	Id.. id.
GLORIA Carlo, stato maggiore.	Collocato fuori quadro ai termini del R. decreto 15 aprile 1915, n 472, e comandato comando corpo stato maggiore (articolo 38 legge avanzamento) con riserva di anzianità relativa.
CIGERSA Luigi, 30 artiglieria campagna.	Continua come contro.
PELAGATTI Odoardo, f. q. (comandato 3 artiglieria campagna).	Cessa di essere fuori quadro e destinato 3 artiglieria campagna.
PATRIZI cav. Enrico, 18 artiglieria campagna	Continua come contro.
GAUDENZI Sestilio, 5 id. fortezza (costa e fortezza)	8 artiglieria fortezza.
UVA Edoardo, 4 id. id. (costa)	Continua come contro.
BUCCI Arturo, 3 id. campagna.	Id. id.

Tenenti promossi capitani:

LUBRANO Luigi, 6 artiglieria fortezza.	Continua come contro.
PUEL Virgilio, 29 id. campagna.	Id. id.
CONDEMI Giuseppe, 2 id. fortezza (costa), comandato battaglione aerostieri, gruppo specialisti d'artiglieria	Id. id.
SOFFRITTI Adolfo, 2 id. montagna.	Id. id.
PETRILLI Nicola, 4 id campagna.	26 artiglieria campagna.
BARRESI Riccardo, 6 id. id.	Continua come contro.
BIANCHI Giovanni, 25 id. id.	Id. id.
PORRO Felice, 9 id. id.	Id. id.
VENTURI Leopoldo, 3 id. id	Id. id.
CHIRIELEISON Ambrogio, comando artiglieria campagna Verona.	Id. id.
SALVETTI Igino, 2 artiglieria montagna.	Id. id.
AMICO Giuseppe, 18 id. campagna.	Id. id.
DE MAIO Oreste, 4 id. fortezza (costa)	Id. id.
CAMUSSO Michele, 3 id. id (costa e fortezza).	Id. id.
MARI Umberto, 14 id. campagna.	Id. id.
CARDELLICCHIO Raffaele, 7 id. fortezza.	Id. id.
ZAULI Adolfo, 9 id. id.	Id. id.
DE VECCHI Oddone, 35 id. campagna.	Id. id.
DEL DUCA Napoleone, 9 id. id.	Id. id.
SOGARO Giuseppe, 3 id. fortezza (costa e fortezza).	Id. id.

GIOVENALE Giovanni, comando artiglieria campagna Torino.	Continua come contro.
ZUCCARINI Manlio, 10 artiglieria fortezza (assedio)	Id. id.
RUGGIERO Errico, 5 id. id. (costa e fortezza).	Id. id.
MARSICANO Alberto, 26 id. campagna.	Id id.
NAPOLITANO Aniello, 1 id fortezza (costa).	5 artiglieria fortezza (costa e fortezza).
SCLAVO Francesco, 1 id. id. (id.).	Continua come contro.
GRILLO Arrigo, comando artiglieria campagna Roma	Id id.
CABIBBE Aldo, 10 artiglieria fortezza (assedio).	Id. id.
DE PEPPO Giovanni Battista, 34 id. campagna.	Id. id.
AUSIELLO Errico, 9 id. fortezza.	Id, id.
PARISIO PERROTTI Mario, 16 id. campagna.	Id. id
SANTINI Tullio, 29 id. id	Id. id.
CANTARONI Raffaele, comando artiglieria campagna Cremona.	Id. id.
INVERARDI Carlo, 1 artiglieria pesante campale.	Id. id.
PAGANO Michele, 1 id. fortezza (costa).	Id. id.
BORELLI Umberto, 6 id campagna).	Id. id.
NARDI Leonardo, reggimento artiglieria a cavallo.	Id. id.
CASELLA Luigi, 8 artiglieria campagna.	Id id.
MANGIACAPRA Giovanni, comando artiglieria campagna Napoli.	Id. id.

I seguenti ufficiali di artiglieria, o del corpo di stato maggiore sono promossi al grado superiore nell'arma di artiglieria con anzianità 1° settembre 1915, con decorrenza per gli assegni dal 15 detto mese e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

MARCHESI cav. Tullio, a disposizione Ministero guerra (comandato accademia militare) f. q	Continua come contro	Precederanno nel ruolo il tenente colonnello BARBIERI cav. Alfredo.
BORGIA nob. cav. Riccardo, 1 artiglieria fortezza (costa).	Id. id	
AVOGADRO DI COLLOBIANO cav. Ferdinando, 1 id. montagna.	Id. id. Seguirà nel ruolo il tenente colonnello CORSI cav. Giuseppe.	

Capitani promossi maggiori:

CHIARLE Felice, accademia militare	2 artiglieria montagna. Seguirà nel ruolo il maggiore ZARDO Giuseppe.
COCCO Tito, 7 artiglieria fortezza.	8 id. fortezza. Id. id. id. AMATI Carlo.
COVIELLO Pasquale, f. q. (comandato battaglione serostieri).	Cessa di essere fuori quadro e destinato 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza) cessando di essere comandato come contro. Id. id. id. GORIA Carlo.

ROSSI Camillo, stato maggiore	Collocato fuori quadro ai termini del R. decreto 15 aprile 1915, n. 472, e comandato comando corpo stato maggiore (articolo 38 legge avanzamento) con riserva di anzianità relativa).	
FERRAIRONI Mario, f. q. (comandato accademia militare).	Cessa di essere fuori quadro e destinato 1 artiglieria pesante campale, continuando comandato come contro.	
OLIVETTI cav. Adolfo, stato maggiore.	Collocato fuori quadro ai termini del R. decreto 15 aprile 1915, n 472, e comandato comando corpo stato maggiore (articolo 38 legge avanzamento) con riserva di anzianità relativa.	Seguiranno nel ruolo il maggiore GAUDENZI Sestilio.

I seguenti capitani di artiglieria e del corpo di stato maggiore sono promossi al grado di maggiore nell'arma di artiglieria, con anzianità e decorrenza per gli assegni dal 16 settembre 1915, e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

PELLEGRINI cav. Enrico, 21 artiglieria campagna.	Continua come contro
SIRCANA cav. nobile don Vittorio, 27 id. id.	Id id.
PELLIZZARI Arrigo, 2 id. montagna.	Id. id.
ROMITA Luigi, 11 id. campagna.	Id. id.
BARATTIERI DI SAN PIETRO CONTE PATRIZIO PIACENTINO cav. Gian Francesco, 16 id. id.	Id. id.
APRA Giovanni, 1 id. montagna.	Id. id.
POLLETTINI Filippo Benito, 29 id. campagna.	Id. id.
GRIMANI cav. Clodomiro, 12 id. id. (comandato Ministero guerra)	Direzione artiglieria Roma, continuando comandato come contro.
ASTOLFI Diego, 15 id. id	Continua come contro.
RUGGERI cav. Vincenzo, a disposizione Ministero guerra (comandato Ministero guerra), f. q.	Id. id.
TINOZZI Salvatore, 5 artiglieria fortezza (costa e fortezza).	Id. id.
MELUZZI Onofrio, direzione artiglieria Spezia.	Id. id.
CONENNA Antonio, f. q. (comandato direzione artiglieria Spezia).	Cessa di essere fuori quadro e destinato direzione artiglieria Spezia.
BERGERA Carlo, stato maggiore	Collocato fuori quadro ai termini del R. decreto 15 aprile 1915, n. 472, e comandato comando corpo stato maggiore (articolo 38 legge avanzamento. con riserva di anzianità relativa.
CARMINATI Giulio, 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).	Continua come contro.
MONDINI cav. Roberto, 6 id. id.	Id. id.

BERTINI cav. Francesco, stato maggiore.	Collocato fuori quadro ai termini del R. decreto 15 aprile 1915, n. 472, a comandato comando corpo stato maggiore (articolo 38 legge avanzamento) con riserva di anzianità relativa.
BIGNOTTI Giuseppe, 1 artiglieria montagna.	Continua come contro.
TRICOMI cav Francesco, 6 id. campagna.	Id. id.
GAMERRA Emilio, 32 id id. (comandato battaglione scuole aviatori).	Id. id.
ZAMPINI Enrico, 10 id fortezza (assedio.	Id. id.
GIUSTINIANI cav. Onofrio, 34 id. campagna comandato Ministero guerra.	Direzione artiglieria Roma continuando comandato come contro.
LEOPARDI Francesco, 3 id. id	Continua come contro.
GARGANO Carlo, 24 id. id.	Id. id.
FASELLA Alfredo, stato maggiore.	Collocato fuori quadro ai termini del R. decreto 15 aprile 1915, n. 472, e comandato comando corpo stato maggiore (articolo 38 legge avanzamento) con riserva di anzianità relativa.
CUZZO-CREA Alfredo, 30 artiglieria campagna.	Continua come contro.
PERCUOCO Enrico, direzione artiglieria Messina (comandato Ministero guerra).	Id. id.
GUCCI cav Luigi, accademia militare.	Id. id.
DONINI cav Pier Luigi, f. q. (comandato ispettorato truppe montagna).	Cessa di essere fuori quadro e destinato 1 artiglieria montagna.
GATTESCHI PATRIZIO DI PISTOIA Camillo, 9 artiglieria fortezza.	Continua come contro.
ROSSI Angelo, stato maggiore	Collocato fuori quadro ai termini del R. decreto 15 aprile 1915, n 472, e comandato comando corpo stato maggiore (articolo 38 legge avanzamento) con riserva di anzianità relativa
TORELLA Giuseppe, capitano 5 artiglieria fortezza (costa e fortezza) f. q. ai termini del R. decreto 28 gennaio 1915, n. 64.	Promosso maggiore con anzianità 1° febbraio 1915, con decorrenza per gli assegni dal 16 settembre 1915, continuando come contro. Precederà nel ruolo il maggiore GALLI Gallo.

I seguenti tenenti di artiglieria sono promossi al grado di capitano con le anzianità sottonotate, con decorrenza per gli assegni dal 16 settembre 1915 e con la destinazione pe ciascuna a fianco indicati:

Con anzianità 31 dicembre 1914.

MAGALDI Gherardo, 14 artiglieria campagna.	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano AZZARITI-BOVA Antonio.

Con anzianità 18 agosto 1915.

BONAMICO Domenico, 2 artiglieria fortezza (costa).	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano PUCCI Ferdinando.

LIOTTO Domenico, 1 artiglieria fortezza (costa)	8 artiglieria fortezza.	Seguiranno nel ruolo il capitano BECCHI Mario.
FIETTA nob. Ferruccio, 9 id. id.	Continua come contro.	
MARSELLI Bettino, 22 id. campagna.	Id. id.	Id. id. id. IUVREA Carlo.
PERRONE Giovanni, 7 id. fortezza.	Id. id.	

I seguenti tenenti di artiglieria sono promossi al grado di capitano con anzianità 1° settembre 1915. con decorrenza per gli assegni dal 16 detto mese e con la destinazione per ciascuno indicata:

DIGILIO Francesco, 15 artiglieria campagna.	Continua come contro.	Precederanno nel ruolo il capitano LUBRANO Luigi.
MIGLIETTA Matteo, 28 id id. (comandato R. corpo truppe coloniali Eritrea).	Id. id.	
RAVENNI Angelo, 10 id. fortezza.	Id. id.	Seguiranno nel ruolo il capitano PETRILLI Nicola.
RIVA Pio, a disposizione Ministero colonie (R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea).	Cessa di essere a disposizione come contro e destinato 28 artiglieria campagna.	
EDERLE Carlo, 8 artiglieria campagna.	Continua come contro.	
ROVERE Enrico, 1 id. montagna.	Id. id.	
SERAFINI Ferdinando, 6 id. fortezza (comandato R. corpo truppe coloniali dell' Eritrea).	Id. id.	
BUGNI Oreste, 13 id. campagna.	Id. id. id. Seguirà nel ruolo il capitano BARRESI Riccardo.	
FAVA Giovanni, accademia militare.	Continua come contro	Seguiranno nel ruolo il capitano BIANCHI Giovanni.
CARULLI Giannino, 2 artiglieria montagna.	Id id.	
PASQUADIBISCEGLIE Benedetto, 8 id. fortezza).	Id. id.	
SPERANZINI Benvenuto, accademia militare.	Id id.	
VENTRIGLIA Alfredo, 22 artiglieria campagna (comandato R. corpo truppe coloniali Eritrea).	Id. id. Seguirà nel ruolo il capitano SALVETTI Igino.	
BOTTARI Giulio, 2 id. fortezza (costa).	Id. id. Id. id. id. AMICO Giuseppe.	
NATRELLA-LEITZ Oscar, 2 id. id. (id)	Id id. Id. id. id. DEL DUCA Napoleone.	
GIORDANO Sabato, 9 id. id.	Id. id. Id. id id SOGARO Giuseppe.	
MARAFFA Riccardo, id. id. (assedio).	Id id. Id. id. id. GIOVENALE Giovanni.	
PERROD Paolo, reggimento artiglieria a cavallo (comandato scuola militare.	Id. id., cessando di essere comandato come contro. Id. id. id. ZUCCARINI Manlio.	
IACOBACCI Augusto, 10 artiglieria fortezza (assedio).	Continua come contro. Id. id. id. MARSICANO Alberto.	
TRUCCHI Luigi, 5 id. id. (costa e fortezza)	2 artiglieria fortezza (costa. Id. id. id. NAPOLITANO Aniello.	
VIVANTI Eduardo, 1 id. id. (costa).	Continua come contro Id. id. id SCLAVO Francesco.	
IZZO Luigi, id montagna.	Id. id. Id. id. id. PAGANO Michele.	

CAMPANELLI Fernando, reggimento artiglieria a cavallo (comandato scuola applicazione artiglieria e genio).	Continua come contro cessando di essere comandato scuola applicazione artiglieria e genio. Seguirà nel ruolo il capitano NARDI Leonardo.
TARTAGLIOZZI cav. Massimo, colonnello comandante 7 artiglieria fortezza.	Esonerato dalla contronotata carica ed è collocato a disposizione Ministero guerra (comandato direzione artiglieria Alessandria).
CERBONI cav. Ernesto, colonnello comandante 2 artiglieria campagna.	Esonerato dalla contronotata carica e collocato a disposizione Ministero guerra, a datare dal 16 settembre 1915 (fuori quadro)
PALMEGIANI cav. Umberto, colonnello.	Collocato a disposizione Ministero guerra, a datare dal 16 settembre 1915, comandato comando corpo armata territoriale Torino (fuori quadro)
MAIOLI cav. Paolo, colonnello a disposizione Ministero guerra (f. q.).	Cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante 2 artiglieria campagna, a datare dal 16 settembre 1915.
PIZZONI cav. Paolo, id. id. id. (id.).	Cessa di essere a disposizione, a datare dal 16 settembre 1915.

RUOLO TECNICO.

GUERRITORE NOBILE PATRIZIO DI RAVELLO cav. Orazio, capitano ispettorato costruzioni artiglieria.	Promosso maggiore con anzianità 1° settembre 1915, con decorrenza per gli assegni dal 16 detto mese, continuando come contro Seguirà nel ruolo di artiglieria (combattente) il maggiore FERRAIRONI Mario.

Determinazione ministeriale 16 settembre 1915.

GRAZIANI cav. Lodovico, tenente colonnello 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).	Trasferito 9 artiglieria fortezza
ROMANELLI Guido, primo capitano 33 artiglieria campagna (comandato R. corpo truppe coloniali Eritrea).	Id. 7 id. id., cessando di essere comandato come contro.
BRIGIDI Umberto, capitano 19 id. id. (id. id. id. id.).	Id. 2 id. montagna, id. id. id.
INGRAVALLE Guglielmo, id. direzione artiglieria Mantova (comandato accademia militare).	Id. 3 id. fortezza (costa e fortezza), id. id. id.
MAZZEI NOBILE PATRIZIO DI PISTOIA Gualtiero, id. id. Torino (id. id.).	Id. 6 id. id., id. id. id.
GUIDA Ivo, id. 6 artiglieria fortezza.	Id. 3 id. id. (costa e fortezza) parco.
GALLI Gallo, maggiore direzione artiglieria Torino (comandato direzione esperienze artiglieria).	Cessa di essere comandato come contro.

Arma del genio.

Decreto luogotenenziale 12 settembre 1915.

DONGO Paolo, primo capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio a Torino (R. decreto 17 maggio 1914).	Richiamato in servizio deposito 5 genio dal 14 luglio 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa, e contemporaneamente collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sul reclutamento del R. esercito.

Corpo aeronautico militare.

Decreto luogotenenziale 16 settembre 1915.

BARBIERI cav. Alfredo, maggiore battaglione squadriglie aviatori.	È confermata la promozione a tenente colonnello, effettuata dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto del 1° settembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, ed assumerà l'anzianità 1° settembre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data medesima, continuando nell'attuale destinazione. Seguirà nel ruolo di artiglieria (combattente) il tenente colonnello BORGIA nobile cav. Riccardo.

Corpo di commissariato militare

UFFICIALI COMMISSARI.

Decreto luogotenenziale 16 settembre 1915

CIPRIANI cav. Giuseppe, primo capitano commissario f. q. direzione commissariato V corpo armata	Promosso maggiore commissario con anzianità 18 aprile 1915, e con decorrenza per gli assegni dal 16 settembre 1915, seguendo nel rispettivo ruolo il maggiore commissario GIAVARINI Albano.
SCALA Enrico, capitano commissario in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio, distretto Alessandria. (Regi decreti 15 febbraio e 27 agosto 1914).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno, dal 15 agosto 1915.

Corpo d'amministrazione.

Decreto luogotenenziale 29 agosto 1915.

CORSO Alfonso, primo capitano di amministrazione, legione carabinieri Torino.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi.

Decreto luogotenenziale 2 settembre 1915

MORGAGNI Cesare, capitano d'amministrazione in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. (R. decreti 29 marzo e 22 ottobre 1914).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di sei mesi, dal 29 settembre 1915.

Determinazione ministeriale 16 settembre 1915.

MONDINELLI Giov. Battista, capitano di amministrazione ospedale Torino.	Trasferito magazzino centrale Torino.
PIASTRA Aldo, id. id. magazzino centrale Torino.	Id. ospedale Torino.

IMPIEGATI CIVILI

Amministrazione centrale della guerra.

Decreto luogotenenziale 12 agosto 1915

Nei precedenti decreti reali e ministeriali relativi all'archivista di 1ª classe nell'amministrazione centrale della guerra:

FANELLI cav. Uomobono,

è autorizzata la rettifica seguente:

FANELLI cav. Uomobuono.

Decreto ministeriale 25 agosto 1915

MENGHI Luigi, archivista di 2ª classe, collocato fuori del ruolo organico dell'amministrazione centrale della guerra, perchè destinato in Libia.	Cessa dalla sua destinazione in colonia dal 16 agosto 1915, e dalla stessa data rientra a far parte del ruolo organico dell'amministrazione centrale della guerra.
VOLPE Carlo, archivista di 2ª classe	È collocato in soprannumero nel ruolo degli archivisti di 2ª classe, essendo rientrato nel ruolo medesimo l'archivista MENGHI Luigi, già destinato in Libia.

Assistenti del genio militare.

Decreto ministeriale 11 agosto 1915.

I seguenti assistenti del genio sono ammessi allo stipendio di lire 3200, a decorrere dal 14 agosto 1915:

CARNEVALI Ruggero.	VICENTINI Federico.
VARESE Edoardo.	TOMMASI Antonio.

Applicati delle amministrazioni militari dipendenti

Decreto luogotenenziale 2 settembre 1915.

ARECCO Giacomo, applicato officina costruzione artiglieria Genova.	Collocato in aspettativa per infermità dal 1° settembre 1915, con l'assegno annuo di lire 1250.

Decreto ministeriale 26 agosto 1915.

ZANNOTTI Eduardo, applicato distretto Palermo.	Sospeso dallo stipendio per giorni quattro.

Ufficiali d'ordine dei magazzini militari.

Decreto luogotenenziale 19 agosto 1915

DURIO Augusto, ufficiale d'ordine 12 artiglieria campagna.	Collocato d'autorità in aspettativa per infermità, dal 10 agosto 1915, con l'assegno annuo di lire 1250.

Decreto ministeriale 1° settembre 1915

PREVITI Antonino, ufficiale d'ordine 5 bersaglieri.	Sospeso dal grado e dallo stipendio per tempo indeterminato, dal 21 agosto 1915.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario

Decreto luogotenenziale 12 settembre 1915.

ADEMOLLO cav. Umberto, tenente colonnello di fanteria, distretto Firenze (in servizio 84 fanteria).	Promosso colonnello, con anzianità 22 agosto 1915, continuando come contro. Precederà nel ruolo il colonnello GUIDA cav. Giacinto.

Decreto luogotenenziale 16 settembre 1915.

DE SILVA cav. Ernesto, tenente colonnello commissario, distretto Roma (in servizio temporaneo direzione commissariato I corpo armata).	Promosso colonnello commissario con anzianità 22 agosto 1915.

Decreto ministeriale 7 giugno 1915.

MEZZADRI cav. Italo, tenente colonnello carabinieri reali, distretto Verona	Richiamato in servizio temporaneo, dall'8 giugno 1915, comando divisione Verona.

Decreto ministeriale 24 giugno 1915.

CAPRA Ugo, maggiore fanteria, distretto Mantova	Richiamato in servizio temporaneo, dal 25 giugno 1915, 72 fanteria (deposito).

Decreto ministeriale 29 agosto 1915.

BERRILLI cav. Luigi, maggiore fanteria, distretto Avellino (in servizio comando corpo stato maggiore).	Esonerato dal servizio e ricollocato in congedo, dal 30 agosto 1915.

Decreto ministeriale 8 settembre 1915.

ANGELI cav. Luigi, maggiore di amministrazione (in servizio temporaneo).	Ricollocato in congedo dal 22 agosto 1915.

Ufficiali di complemento.

Decreto luogotenenziale 30 maggio 1915.

FONTECHIARI Giovanni, militare in congedo di 1ª categoria, classe 1884, distretto Parma, laureato in chimica e farmacia.	Nominato sottotenente di complemento farmacista. Seguirà nel ruolo il sottotenente di complemento farmacista SCARSI Vincenzo.

Decreto luogotenenziale 5 settembre 1915

I seguenti ufficiali di fanteria sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio:

D'AMBROSIO Aristide, tenente distretto Napoli, deposito Fano.	MARZANO Antonio, sottotenente distretto Bari, deposito Lecce.
BRUNO Battista, id. id. Cosenza, id. Cosenza.	GUARINI Nicola, id. id. Campobasso, id. Foggia.
DE VANNA Giuseppe, sottotenente id. Roma, id. Alessandria C.	SALVEMINI Stefano, id. id Bari, id. Taranto.
PAGOTO Giuseppe, id id. Trapani, id. Messina.	

Decreto luogotenenziale 12 settembre 1915.

I seguenti ufficiali di fanteria sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio:

GRILLO Federico, tenente distretto Girgenti, deposito Trapani.
GALLOTTI Giuseppe, id. id. Campagna, id. Salerno C
POPOLI Camillo, id. id. Benevento, id. Benevento.
SCANO Nicolò, sottotenente id. Sassari (indisponibile).
LAVORIERO Augusto, sottotenente distretto Verona, deposito Udine.
MAROTTA Luigi, id. id. Napoli. id Benevento.
DEBENEDETTI Alessandro, id id. Roma, id. Piacenza est.

Decreto luogotenenziale 16 settembre 1915.

I seguenti tenenti di fanteria sono promossi al grado di capitano, con anzianità 12 settembre 1915:

ZAPELLONI Filippo, distretto Vercelli, deposito Vercelli. — Seguirà nel ruolo il capitano LAZZONI Ostilio
MUGGIA Oreste, id Piacenza, id Piacenza ovest. — Id id. id LEVERA Cesare.
RICCI MARCHESE DI CERESETO Mario, (B) id. Alessandria, id. Asti. — Id. id. id ZAMPETTI Benigno.
CASIGLIA Roberto, id. Palermo, id. Napoli nord.
ALLARIA Alberto, id. Torino, id. Torino ovest. — Seguiranno nel ruolo il capitano MASNADA Giuseppe.
RICCIO Gioacchino, id. Foggia — Seguirà nel ruolo il capitano CAO Emilio.
CONZI Giuseppe, id. Genova, deposito Savona. — Id. id id. DI GIORGIO Paolo.
REDOANO Giovanni Battista, id. Genova, id. Piacenza ovest. — Id. id. id CARANTI Luigi.
VOLPE Palerio, id. Campobasso, id. Campobasso. — Id. id id CALANDRI Rinaldo.
GERMANO Pericle, id Vercelli, id. Vercelli. — Id. id. id. FODERÀ Gino.
MIONI Cesare, id. Venezia. — Id. id. id. MORANDI Battista.

I seguenti sottotenenti di fanteria, sono promossi al grado di tenente con anzianità 22 agosto 1915:

GARIGLIO Federico, (B) distretto Torino, deposito Torino. — Seguirà nel ruolo il tenente CELLI Fortunato.
CAMANDONA Vittorio, id. Voghera, id. Brà. — Id. id. id. SILVESTRIS Salvatore.
PARAMUCCHI Luigi, (B) id. Roma, id. Palermo. — Id. id id NASCIMBENE Guido.
PAMBIERI Luigi, id. Bologna, id. Modena. — Id. id id DI PASQUALE Giuseppe.
BERNABEO Giuseppe, id. Chieti, id. Chieti.
NASI Ugo, (B) id. Milano, id. Barletta. — Seguiranno nel ruolo il tenente CIOCCA Emilio.
MIGLIORINI Francesco, id. Vicenza, 6 alpini. — Seguirà nel ruolo il tenente DI CORATO Riccardo.
ROSSINI Giuseppe, id. Verona, deposito Verona Ve. — Id. id id. GIGANTE Sebastiano.
FRIGNANI Domenico, id. Bologna, id. Modena. — Id id. id. PAULOTTO Alessandro.

GARZIA Giuseppe, distretto Como, deposito Como.	Seguiranno nel ruolo il tenente GAY Manfredi.
CAPPELLETTI Carlo, id. Varese, id. Varese nord.	
CAULI Ettore, id. Chieti, id. Ancona.	
GANDOLFO Nicodemo, id Palermo, id. Palermo C.	Seguirà nel ruolo il tenente TRIPODI Giuseppe
CANELLO Panfilo, id Treviso, id. Treviso.	Id. id. id. GARNERI Gaetano.
MORELLI Domenico, id. Modena.	Id. id. id. PANE Carlo
FALCONI Filippo (B) id Roma, id. Roma.	Id. id. id. CARANDINI Carlo
BARGELLINI Giuseppe, (B) id. Roma, id. Roma.	Id. id. id. POGGI Cesare.
SPAGNOLI Vittorio, id. Bologna, id. Bologna.	Seguiranno nel ruolo il tenente D'AMELIO Riccardo.
SPALLONE Salvatore, id. Sulmona, id. Aquila.	
ROGGERI Costanzo, id. Savona, id. Cuneo.	Seguirà nel ruolo il tenente LO VECCHIO Francesco.
LONGHI Gerolemo, id. Milano, id. Brà.	Id. id id. MANCINI Luigi.
ROTETTA Eusebio, id. Palermo, id. Brà.	
GUBITTA Antonio, id. Venezia, id. Treviso.	Seguiranno nel ruolo il tenente PEDRETTI Milto.
FERRI Guglielmo, id. Roma, id. Spoleto.	Seguirà nel ruolo il tenente RICAPITO Domenico.
BIGANTI Alberto, id. Reggio Calabria, id. Spoleto.	Id id. id. ARNONE Emilio.
VANOTTI Giovanni, id. Bergamo, id. Verona Ve.	Id. id. id. TOSI Dante
BRAUZZI Valfredo, id. Milano, id. Como.	Id. id. id. PERNA Gaspare.

I seguenti sergenti sono nominati sottotenenti di complemento, arma di fanteria, con anzianità 9 settembre 1915 e con riserva d'anzianità relattva.

Essi sono assegnati per mobilitazione al deposito per ciascuno a fianco indicato, al comando del quale si presenteranno il mattino del 25 settembre 1915 :

	Distretto di residenza	Deposito di mobilitazione
BACCO Michele, 87 fanteria	Pinerolo	Varese nord (91).
CARALLO Luigi, 31 id.	Napoli	Benevento (40)
BENETTINI Alessandro, 39 id.	Genova	granatieri Parma (2 gran.).
GUASCO Oreste, 49 id.	Casale	Vercelli (53).
DECUZZI Michele, 31 id.	Taranto	Potenza (29).
DI GESÙ Vincenzo, 49 id.	Castrovillari	Salerno C (63).
SARDA Domenico, 49 id.	Catanzaro	Cosenza (19).
GUITTI Luigi, 2 bersaglieri.	Roma	Bologna B. (6 bers.).
SALEMI Marcello, 2 id.	Trapani	Livorno B. (3 id.)
PAGLIARO Salvatore, 49 fanteria.	Catania	Torino P. (92).
CIRILLO Luigi, 31 id.	Nola	Foggia (14).
CRISPO Francesco, 31 id.	Napoli	Caserta (15).
FERRALORO Francesco, 39 id.	Messina	Cosenza (19).
VITOLO Gaetano, 39 id.	Caserta	Benevento (40).
MINARDI Giuseppe, 4 bersaglieri	Torino	Livorno B. (3 bers.).
MODOLO Pietro, 33 fanteria.	Venezia	Treviso (55).
GUELI Filippo, 75 id.	Girgenti	Roma sud-ovest (82).

MUSUMECI Stefano, 75 fanteria.	Catania — Cosenza (19).
ZANNINI QUIRINI Italo, 31 id	Gaeta — Caserta (15).
PRISIG Alberto, 31 id.	Napoli — Salerno C. (63).
CARLEVARIS Carlo, 82 id.	Roma — Roma nord-est (81).
BARBONI Roberto, 87 id.	Ancona — Ancona (93).
PESCE Emilio, 63 id.	Campagna — Novara N. (23).
COSTA Girolamo, 75 id.	Catania — Torino P. (92).
PREZIOSO Luigi, 31 id.	Foggia — Foggia (14).
CATALANO Giuseppe, 75 id.	Trapani — Ozieri C. (46).
OLIVERO Franco, 75 id.	Siracusa — Cosenza (19).
CHECCHI Giacomo, 2 bersaglieri.	Varese — Bologna B. (6 bers.)
LAURO Salvatore, 81 fanteria.	Catanzaro — Roma sud-ovest (82).
SANI Andrea, 52 id.	Reggio Emilia — Reggio Emilia (66).
NAPOLI Salvatore, 75 id.	Siracusa — Cosenza (19).
BERTINARIA Alfonso, 50 id.	Torino — Novara Varese sud (24).
ZINCONE Oreste, 79 id.	Frosinone — Ancona (93).
BRACALE Corrado, 31 id.	Napoli — Torino P. (92).
BONAGURA Giuseppe, 31 id.	Nola — Salerno C. (63).
DE RUGGIERO Mario, 31 id.	Napoli — Gaeta (16).
PENNASILICO Alfonso, 31 id.	Napoli — Roma nord est (81)
TROIANO Fiorentino, 31 id.	Caserta — Caserta (15).
ROSSI Nicola, 39 id.	Caserta — Caserta (15).
CAPPARELLI Francesco, 31 id.	Napoli — Caserta (15).
MARONE Domenico, 31 id.	Taranto — Foggia (14).
CANNATA Giovanni, 87 id.	Milano — Lodi (42).
VIRGA Castrense, 31 id.	Palermo — Reggio Calabria (20).
DEL MAURO Luigi, 31 id.	Avellino — Salerno S. (64).
FIORENTINO Carlo, 31 id.	Lecce — Foggia (14).
CARTIA Luigi, 31 id	Siracusa — Cosenza (19).
CIRILLO Aniello, 31 id.	Nola — Benevento (40)
DI DIO Carlo, 31 id.	Caltanissetta — Cosenza (19).
FABBO Ferdinando, 39 id.	Avellino — Aquila (13).
SANTOLI Raffaele, 39 id.	Avellino — Aquila (13).
PINTALDI Mario, 75 id.	Siracusa — Firenze sud-est (69).
MELCHIONI Giovanni, 153 milizia mobile id.	Novara — Novara Varese sud (24).
CIUFFINI Arturo, 52 id.	Perugia — Roma nord-est (81).
BRACCO Girolamo, 81 id.	Palermo — Ozieri C. (46).
NUCCI Ernesto, 82 id.	Barletta — Potenza (29).
FERRANTO Francesco, 75 id.	Siracusa — Cosenza (19).
FITTIPALDI Nicola, 39 id.	Potenza — Potenza (29).
CHIONCHIO Antonio, 87 id.	Foggia — Lodi (42).
PIOMBINO Agostino, 75 id.	Trapani — Ozieri C. (46).
BUCCIERO Giuseppe, 31 id	Caserta — Caserta (15)
GARRITANI Umberto, 31 id.	Cosenza — Firenze sud-est (69).
SACCONE Giandomenico, 31 id.	Benevento — Aquila (13).
SCOGNAMIGLIO Vittorio, 31 id.	Napoli — Torino P. (92).
CUTULLE Francesco, 39 id.	Catanzaro — Salerno C. (63).
GARGIULO Ciro, 39 id.	Napoli — Salerno S. (64).
NOSCHESE Alberto, 39 id.	Napoli — Salerno S. (64).
RAPISARDI Antonio, 75 id.	Catania — Ozieri C. (46).
VENTURA Salvatore, 75 id.	Siracusa — Ozieri C. (46).
BRUCCHIERI Carmelo, 75 id	Catania — Ozieri C. (46).
DELLI VENERI Odoardo, 31 id.	Benevento — Firenze sud-est (69)
SALERNO Giuseppe, 31 id.	Siracusa — Ozieri C. (46).
NICCOLI Francesco, 31 id.	Campagna — Salerno C. (63).
DE ROCCO Giuseppe, 87 id.	Modena — Parma nord-est (61).
TAGLIAFERRI Ugo, 39 id.	Napoli — Aquila (13).

BIONDI Pietro, 31 fanteria.	Catanzaro — Salerno C. (63).
CECCHI Remo, 31 id.	Campobasso — Foggia (14).
MOHRHOFF Giuseppe, 81 id.	Napoli — Aquila (13).
MINETTI Edoardo, 81 id.	Roma — Chieti (18).
PEREZ Giuseppe, 75 id.	Palermo — Ozieri C. (46).
PRESTI MASSARI Francesco, 75 id.	Girgenti — Roma nord est (81).
COCUZZA Sebastiano, 75 id.	Siracusa — Ozieri C. (46).
FERRO Giuseppe, 33 id.	Caltanissetta — Ozieri C. (46).
CRIPPA Alessandro, 33 id.	Milano — Arezzo (70).
COMIDA Giuseppe, 49 id.	Sassari — Ozieri S. (45).
LIMONGELLI Cesare, 31 id.	Napoli — Gaeta (16).
CONTI Romualdo, 31 id.	Palermo — Ozieri C. (46)
PICIOCCHI Massimiliano, 31 id.	Avellino — Salerno C. (63).
TRAPANI Giuseppe, 31 id.	Napoli — Salerno C. (63).
CUOZZO Gennaro, 39 id.	Napoli — Aquila (13).
FERRAIOLO Renato, 39 id.	Napoli — Aquila (13).
GENOVESE Giuseppe, 39 id.	Palermo — Ozieri C. (46).
NIGRO Aster, 39 id.	Avellino — Aquila 13).
DI MEO Alfio, 39 id.	Avellino — Salerno C. (63).
DOTTO Girolamo, 39 id.	Palermo — Firenze sud-est (69).
SANGES Amedeo, 39 id.	Napoli — Salerno C. (63).
AMICARELLI Vincenzo, 39 id.	Campobasso — Ozieri C. (46).
POLVERINO Francesco, 39 id.	Salerno — Salerno S. (64).
ANDRIULLI Francesco, 31 id.	Taranto — Potenza (29).
NESPOLI Giovanni, 31 id.	Caserta — Salerno C. (63).
VIGNOLA Luigi, 31 id.	Campagna — Torino P. (92).
SCHILLACI Giovanni, 39 id.	Girgenti — Ozieri C. (46).
RICCIARDI Arturo, 39 id.	Napoli — Aquila (13).
TIBALDI Giovanni, 39 id.	Benevento — Torino P (92).
PITARI Tommaso, 75 id.	Siracusa — Ozieri C. (46).
MELE Mario, 31 id.	Campagna — Salerno C. (63).
BURGIO Alfonso, 31 id.	Girgenti — Torino P. (92).
DANNO Luigi, 31 id.	Napoli — Aquila (13).
SCARNATI Giuseppe, 31 id.	Cosenza — Varese and (91).
SCIORTINO Pier Luigi, 31 id.	Palermo — Ozieri C. (46).
VAIRO Carmelo, 31 id.	Campagna — Salerno C. (63).
IANNACCIO Roberto, 31 id.	Tripoli Africa — Aquila (13).
CONTE Michele, 31 id.	Napoli — Aquila (13).
DE VITO Costantino, 39 id.	Avellino — Salerno S. (64).
PISANTI Francesco, 39 id.	Caserta — Aquila (13).
VALERIO Carmine, 39 id.	Foggia — Foggia (14).
FIORE Nunzio, 39 id.	Napoli — Foggia (14).
SCULCO Gaetano, 39 id.	Castrovillari — Torino P. (92).
AGOZZINO Vincenzo, 39 id.	Catania — Ozieri C. (46).
PAGANELLI Federico, 39 id.	Napoli — Aquila (13).
PETROLINI Ettore, 39 id.	Frosinone — granatieri Roma (1 gran.).
PETRUCCI Giovanni, 39 id.	Roma — Arezzo (70).
COATITI Ciro, 39 id.	Foggia — Foggia (14).
CRUCIANI Edmo, 52 id.	Spoleto — Arezzo (70).
BESTA Federico, 2 alpini.	Lecco — Belluno (7 alpini).
CALFA Ugo, 50 fanteria.	Cosenza — Aquila (13).
ESPOSITO Luigi, 31 id.	Foggia — Foggia (14).
MIRABELLI Vincenzo, 31 id.	Cosenza — Arezzo (70).
DE CRISTOFANO Antonio, 39 id.	Avellino — Firenze sud-est (69).
CONTINELLA Pietro, 75 id.	Catania — Ozieri C. (46).
MEGA Giuseppe, 31 id.	Taranto — Firenze sud-est (69).
PACILIO Guido, 31 id.	Castrovillari — Potenza (29).

FERRARA Raffaele, 31 fanteria.	Castrovillari	Potenza (29).
FRANCO Giuseppe, 31 id.	Aquila	Aquila (13).
PELLEGRINO Gaetano, 50 id.	Cefalù	Ozieri C. (46).
BORRELLO Giovanni, 75 id.	Palermo	Ozieri C. (46).
CONSOLINI Donato, 75 id.	Mantova	Treviso (55).
PINOTTI Ferruccio, 79 id.	Mantova	Treviso (55).
AIELLO Domenico, 31 id.	Palermo	Ozieri C. (46).
CATALDI Amerigo, 31 id.	Lecce	Salerno S. (64).
NESE Carmine, 31 id.	Campagna	Salerno S. (64).
SANTOLLA Vincenzo, 31 id.	Bari	Potenza (29).
D'ADDABBO Domenico, 31 id.	Bari	Potenza (29).
PIZZUTI Francesco, 31 id.	Cosenza	Foggia (14).
CIANCI Annibale, 39 id.	Nola	Foggia (14).
DELLE FAVE Raffaele, 39 id.	Caserta	Foggia (14).
LUPOLI Federico, 39 id.	Napoli	Foggia (14).
VITIELLO Mario, 39 id.	Napoli	Salerno S. (64).
BUONOCORE Luigi, 39 id.	Salerno	Salerno S. (64).
LUCENTE Emilio, 87 id.	Chieti	Chieti (18).
GRECO Umberto, 52 id.	Chieti	Chieti (18).
LAMANNA Francesco, 39 id.	Napoli	Firenze sud-est (69).
RUGGIERO Vincenzo, 39 id.	Napoli	Salerno S. (64).
MORACI Nicolò, 39 id.	Catania	Ozieri C. (46).
DENARO Ercole, 39 id.	Palermo	Ozieri C. (46).
ANTINUCCI Francesco, 87 id.	Campobasso	Foggia (14).
TRETOLA Giovanni, 39 id.	Benevento	Chieti (18).
CONSOLI Nicolino, 75 id.	Catania	Ozieri C. (46).
CAPUANA Rosario, 31 id.	Catania	Torino P. (92).
DUBLINO Vincenzo, 31 id.	Napoli	Foggia (14).
BARBERA Francesco, 31 id.	Trapani	Ozieri C. (46).
CONSOLE Pasquale, 31 id.	Bari	Foggia (14).
DE ROSA Arturo, 39 id.	Napoli	Salerno S. (64).
FREDA Giuseppe, 39 id.	Campagna	Salerno S. (64).
D'AMICO Sebastiano, 75 id.	Siracusa	Ozieri C. (46).
BARTOCCELLI Arturo, 10 bersaglieri.	Girgenti	Bologna B. (6 bers.)
STECCANELLA Gaetano, 79 fanteria.	Verona	Sacile (1).
DALLA CHIARA Mario, 79 id.	Verona	Sacile (1).
CODEMO Alberto, 79 id.	Venezia	Treviso (55).
GUARNACCIA Antonio, 31 id.	Catanzaro	Torino P. (92).
RUBERTO Salvatore, 31 id.	Avellino	Foggia (14).
STELLA Giuseppe, 31 id.	Siracusa	Ozieri C. (46).
LENTINI Nunzio, 31 id.	Trapani	Ozieri C. (46).
LODISPOTO Giovanni, 31 id.	Barletta	Potenza (29).
SCARAMOZZINO Giovanni, 31 id.	Napoli	Torino P. (92).
CIFALDI Michele, 39 id.	Foggia	Chieti (18).
PARLATI Raffaele, 39 id.	Taranto	Firenze sud-est (69).
VISCONTI Leopoldo, 39 id.	Avellino	Salerno S. (64).
CETRANGOLO Nicola, 39 id.	Napoli	Salerno S. (64).
LANDOLINA Pietro, 39 id.	Palermo	Ozieri C. (46).
CANZONERI Adriano, 39 id.	Catania	Ozieri C. (46).
BELLOTTI Pietro, 2 bersaglieri.	Voghera	Bologna B. (6 bers.).
MARTELLI Giuseppe, 87 fanteria.	Reggio Calabria	Reggio Calabria (20).
PALOPOLI Antonio, 39 id.	Castrovillari	Potenza (29).
MAGI Raffaele, 39 id.	Lecce	Foggia (14).
MARTINO Michele, 31 id.	Barletta	Firenze sud-est (69).
SCHIAVO Antonino, 31 id.	Palermo	Bologna B. (6 bers.).
TUCCI Francesco, 31 id.	Cosenza	Potenza (29).
GRAZIANI Enrico, 39 id.	Foggia	Foggia (14).

SPINELLI Giuseppe, 75 id.	Messina	Ozieri C (46).
GARZIA Ugo, 39 id.	Foggia	Foggia (14).
DI GREGORIO Cesario, 31 id.	Barletta	Potenza (29).
MAGNANO Carmelo, 75 id.	Siracusa	Ozieri S (45).
DI LORENZO Andrea, 39 id.	Chieti	Chieti (18).
CARBONARA Francesco, 39 id.	Potenza	Potenza (29).
DE CROCE Guido, 31 id.	Napoli	Potenza (29).
DE MICHELE Pietro, 31 id.	Palermo	Ozieri S (45).
ORTOLANI Enrico, 31 id.	Napoli	Chieti (18).
TUCCI Francesco di Giuseppe, 31 id.	Cosenza	Salerno S (64)
AMOROSO Angelo, 31 id.	Caserta	Chieti (18).
SIANI Carmine, 31 id.	Salerno	Salerno S (64).
NACHERA Attilio, 31 id.	Messina	Ozieri S (45).
MATTACE RASO Albino, 39 id.	Castrovillari	Potenza (39).
GIUGNI Giovanni, 39 id.	Cosenza	Potenza (29).
BONFIGLIO Vincenzo, 39 id.	Girgenti	Ozieri S (45 -
IZZI Nicola, 39 id.	Campobasso	Chieti (18).
NIGIDO Francesco, 75 id.	Catania	Ozieri S (45).
CONIGLIO Gaetano, 75 id.	Siracusa	Sacile (1).
TOMASSI Vincenzo, 52 id.	Frosinone	Macerata (12).
FAIELLA Aristide, 39 id.	Nola	Chieti (18).
ALLETTO Gaetano, 87 id.	Trapani	Ozieri S (45).
ALFANI Amedeo, 31 id.	Salerno	Salerno S (64).
BERRITTO Giuseppe, 31 id.	Salerno	Salerno S (64).
PASSALACQUA Pietro, 31 id.	Trapani	Ozieri S (45).
LEONARDI Vincenzo, 31 id.	Catania	Ozieri S (45).
BOVA Eugenio, 31 id.	Gaeta	Macerata (12).
CLERICÒ Nicola, 39 id.	Catanzaro	Potenza (29).
DI LEO Antonino, 39 id.	Girgenti	Ozieri S (45)
SODO Gaetano, 39 id.	Nola	Chieti (18).
FURIA Umberto, 39 id.	Foggia	Lodi (42).
MANFRÈ Ignazio, 39 id.	Palermo	Ozieri S (45).
GEMMA Gioacchino, 75 id.	Catania	Ozieri S (45).
VALENTE Giuseppe, 31 id.	Avellino	Chieti (18)
BENFANTE Vincenzo, 75 id.	Palermo	Ozieri S (45).
RAUSA Francesco, 75 id.	Caltanissetta	Ozieri S (45).
PAVONI Edmondo, 39 id.	Potenza	Potenza (29).
CAMPANILE Eugenio, 31 id.	Napoli	Chieti (18).
GALLO Nicolò, 39 id.	Girgenti	Ozieri S (45).
LAMBIASE Michele, 39 id.	Salerno	Chieti (18).
PUSATERI Giuseppe, 39 id.	Cefalù	Ozieri S (45).
FERRARI Michele, 39 id.	Potenza	Potenza (29).
PUCCI Pasquale, 39 id.	Reggio Calabria	Ozieri S (45).

I seguenti sergenti sono nominati sottotenenti di complemento, arma di fanteria, con riserva di anzianità relativa.

Essi sono assegnati per mobilitazione al deposito per ciascuno a fianco indicato, al comando del quale si presenteranno il mattino del 25 settembre 1915:

	Distretto di residenza	Deposito di mobilitazione
ROLLINI Giuseppe, 91 fanteria.	Torino	Torino P (92).
DELLA BONA Angelo, 68 id.	Rovigo	Sacile (1).
MIGLIORINI Gino, 69 id.	Firenze	Arezzo (70).
GAMBARA Guido, 35 id.	Bologna	Sacile (1).

MISURALE Pietro, 69 fanteria.	Trapani	Ozieri S (45).
ROSSI Luigi, 69 id.	Milano	Lodi (42).
ROMANELLI Mario, 35 id.	Macerata	Padova R (58).
STAGI Ferruccio, 69 id.	Firenze	Arezzo (70).
BACHECHI Giuliano, 69 id.	Lucca	Arezzo (70).
QUINTO Pietro, 69 id.	Firenze	granatieri Roma (1 gran.).
SERRAMI Alberto, 69 id.	Cosenza	Torino P (92).
PIETROSI Edmondo, 35 id.	Bologna	Padova R (58).
MURA Antonio, 35 id.	Sassari	Padova R (58).
SECHINO Alessandro, 69 id.	Genova	Genova (90).
SENESI Alfonso, 69 id.	Siena	Arezzo (70).
ANGIOLI Pier Luigi, 69 id.	Firenze	Arezzo (70).
D'AVANZO Francesco, 69 id.	Sacile	Sacile (1).
LOMBARDINI Rizieri, 69 id.	Massa	Sacile (1).
MACCHIA Guido, 69 id.	Firenze	Sacile (1).
NESI Mario, 69 id.	Livorno	Padova R (58).
SCHEJOLA Renato, 69 id.	Firenze	Belluno (56).
MARINO Pietro, 69 id.	Gaeta	Caserta (15).
BELLINI Sante, 69 id.	Firenze	Sacile (1).
DOMINICI Luigi, 69 id.	Spoleto	Sacile (1).
ZUPPA Manlio, 35 id.	Spezia	Sacile (1).
VALENTINI Guido, 69 id	Firenze	Sacile (1).
TRENTI Luigi, 69 id.	Firenze	Sacile (1).
FIANI Alberto, 69 id.	Firenze	Padova R (58).
PAROLA Alessandro, 69 id.	Livorno	Sacile (1).
CICERO Giorgio, 69 id.	Siracusa	Ozieri S. (45).
ZAMBIANCHI Aurelio, 35 id.	Forlì	Padova R. (58).
BIANCHI Fausto, 35 id.	Reggio Emilia	Sacile (1).
TEMPESTI Mario, 69 id.	Firenze	Macerata (12).
ALUNNO Aurelio, 69 id.	Perugia	Padova R. (58).
CIONINI Giovanni, 35 id.	Bologna	granatieri Parma (2 gran.).
GRILLI Mario, 10 id.	Foggia	Potenza (29).
TALANTI Aldo, 69 id.	Firenze	Sacile (1).
GRAZIANI Gino, 69 id.	Livorno	Bologna B. (6 bers.).
RASPANI Giuseppe, 69 id.	Firenze	Sacile (1).
CAPRA Luigi, 69 id.	Parma	Parma nord-est (61).
PUCCI DA-FILACAJA Ugo, 69 id.	Firenze	Arezzo (70).
CANTUCCI Giuseppe, 69 id.	Arezzo	Arezzo (70).
GAMBASSINI Lamberto, 69 id.	Firenze	Macerata (12).
SANDRUCCI Silvio, 69 id.	Firenze	Macerata (12).
FRASSINETI Alberto, 69 id.	Firenze	Sacile (1).
LIVERANI Giuseppe, 22 id.	Livorno	granatieri Roma (1 gran.).
CAVALLINI Mario, 69 id.	Firenze	Torino P (92).
SANNINI Riccardo, 69 id.	Firenze	Macerata (12).
LEVI Sergio, 69 id.	Firenze	Torino P. (92).
RADDI Francesco, 69 id.	Livorno	Macerata (12).
BIGAZZI Fedele, 69 id.	Firenze	Macerata (12).
MELONI Giuseppe, 69 id.	Cagliari	Ozieri S. (45).
FRACASSI Sante, 69 id.	Arezzo	Ancona (93).
GATTINI Salvatore, 69 id.	Firenze	Sacile (1).
FAUCI Calogero, 35 id.	Girgenti	Sacile (1).
FAGANDINI Paolo, 35 id.	Parma	Macerata (12).
GATT Luigi, 69 id.	Firenze	Belluno (56).
BEUF Ugo, 69 id.	Palermo	Palermo C. (6).
BONFADI Lido, 69 id.	Arezzo	Treviso (55).
GIAROLI Giuseppe, 35 id.	Reggio Emilia	Treviso (55).
CASANOVA Aurelio, 35 id.	Udine	Belluno (56).

BACCHI Alfredo, 35 fanteria.	Modena	Sacile (1).
GAMBERINI Mario, 35 id.	Bologna	Mantova (72).
CATTOZZO Aldo, 35 id.	Rovigo	Padova R. (58).
CARUSO Giuseppe, 10 id.	Campobasso	Ancona (93).
GAMBERALE Giacinto, 69 id.	Campobasso	Ancona (93).
FICAI-VELTRONI Pietro, 69 id.	Firenze	Roma nord-est (81).
BORRACCI Bruno, 69 id.	Firenze	Macerata (12).
PETRONI Ugo, 69 id.	Firenze	Sacile (1).
MARTINO Stefano, 69 id.	Bari	Sacile (1).
BONICELLI Mario, 35 id.	Forlì	Ancona (93).
PICHI Mario, 69 id.	Firenze	Roma nord-est (81).
CALEO Luigi, 69 id.	Campagna	Chieti (18).
FRANCHINI Fernando, 69 id.	Lucca	Macerata (12).
NOVI Sabatino, 69 id.	Pistoia	Macerata (12).
SIMONCELLI Luigi, 69 id.	Macerata	Ancona (93).
CASTELLARI Gino, 35 id.	Bologna	Sacile (1)
DI CIAULA Romolo, 10 id.	Bari	Ancona (93).
PARRILLA Emilio, 10 id.	Cosenza	Torino P. (92).
SINISCALCHI Vittorio, 69 id.	Potenza	Sacile (1).
TADDEI Dino, 69 id.	Firenze	Macerata (12).
FUSAR-POLI Luigi, 69 id.	Cremona	Novara Varese sud (24).
MIRANDA Florindo, 35 id.	Benevento	Ancona (93).
MONETA Brunone, 10 id.	Perugia	Roma sud-ovest (82).
MONACO Raffaele, 10 id.	Lecce	Roma nord-est (81).
BECHERONI Metello, 69 id.	Firenze	Macerata (12).
BATISTI Adamo, 69 id.	Arezzo	Macerata (12).
AVONI Carlo, 35 id.	Forlì	Macerata (12).
MASELLI Domenico, 10 id.	Bari	granatieri Roma (1 gran.).
MAMMALUCCO Tommaso, 10 id.	Bari	Ancona (93).
MESSANELLI Vincenzo, 10 id.	Potenza	Macerata (12).
TOMMASI Luigi, 10 id	Lecce	Ancona (93).
MAZZEI Attilio, 69 id.	Pisa	Macerata (12)
MAZZETTI Dino, 69 id.	Firenze	Macerata (12).
BONI Pietro, 69 id.	Livorno	Macerata (12).
CAPELLI Igino, 35 id.	Parma	Parma nord-est (61)
CARNEVALE Giacinto, 35 id.	Campobasso	Sacile (1).
DAMIANI Enrico, 35 id.	Bologna	Padova R. (58)
ZULIANI Vittorio, 35 id.	Reggio Emilia	Treviso (55)
ZUCCHI Paolo, 35 id.	Parma	Parma nord-est (61).
AUGELLA Armano, 35 id.	Massa	Parma nord-est (61).
TARTAGLIONE Giovanni, 10 id.	Campobasso	Ancona (93).
D'ALOIA Nicola, 10 id.	Bari	Ancona (93).
GUIDO Vincenzo, 69 id.	Cosenza	Ancona 93).
ROMAGNOLI Mario, 69 id.	Firenze	Bologna B (6 bers.).
GENTILE Antonio, 69 id.	Cosenza	Varese nord (91).
SCULCO Giuseppe, 69 id.	Siena	Macerata (12).
VACCHI Alfredo, 35 id.	Bologna	Chieti (18).
CORIGLIANO Giuseppe, 10 id.	Napoli	Chieti (18).
VITULLI Angelantonio, 10 id.	Bari	Chieti (18).
MARCUCCI Domenico, 69 id.	Arezzo	Chieti (18).
ARETINI Ottorino, 69 id.	Livorno	Varese nord (91)
DANESI Mario, 69 id.	Firenze	Ivrea (54).
BABBONI Ezio, 69 id.	Massa	Ozieri S. (45).
ALESSANDRI Roberto, 69 id.	Catania	Messina (3).
D'ITALIA Umberto, 69 id.	Palermo	Palermo P. (88).
RASPONI Vincenzo, 35 id	Bologna	Padova R. (58).
PENAZZI Pietro, 35 id.	Ravenna	Padova R. (58).

MAZZINI Umberto, 69 fanteria.	Firenze	Padova R. (58).
NOTTI Giovanni, 69 id.	Cosenza	Varese nord (91).
BATTILANI Aldo, 35 id.	Modena	Ancona (93).
FABBRI Vladimiro, 35 id.	Bologna	Padova R. (58 .
SCHLICH Umberto, 35 id.	Cagliari	Ozieri S. (45).
CUPPINI Giovanni, 35 id.	Reggio Emilia	Ancona (93).
CIPRIANI Cipriano, 35 id.	Sassari	Padova R (58).
CHIAIA Paolo, 10 id.	Bari	Ancona (93).
GIURI Luigi, 10 id.	Lecce	Ancona (93).
MARCIANESE Giovanni, 9 id.	Bari	Ancona (93).
LONGO Michele, 9 id.	Bari	Ancona (93).
CAN Vincenzo, 69 id.	Cagliari	Ozieri S. (45).
VERLENGIA Francesco, 69 id.	Firenze	Ozieri S. (45).
SACERDOTI Nino, 35 id.	Modena	Padova R. (58).
RIMONDI Mario, 35 id.	Bologna	Padova R. (58).
MANCUSO Gregorio, 10 id.	Reggio C.	Ozieri S. (45 .
TEDESCO Nicola, 10 id.	Reggio C.	Ozieri S. 45).
MICOZZI Nicola, 9 id.	Campobasso	Ancona (93).
FERRARI Giovanni, 69 id.	Lucca	Ozieri S. (45).
LO RE Adelchi, 9 id.	Lecce	Varese nord (91).
DE LUCA Rodolfo, 9 id.	Lecce	Varese nord (91).
DELLI SANTI Filomeno, 9 id.	Lecce	Varese nord (91).
CASSANI Fulvio, 35 id.	Parma	Varese nord (91).
GANDOLFI Averardo, 35 id.	Parma	Varese nord (91).
BRANDI Vittorio, 35 id.	Modena	Varese nord (91).
PIEDILATO Giuseppe, 10 id.	Taranto	Varese nord (91).
BARILE Gaetano, 9 id.	Bari	Varese nord (91).
FRASSANITO Antonio, 9 id.	Lecce	Varese nord (91).
STELLA Gennaro, 9 id.	Bari	Varese nord (91).
SCHIFANO Giovanni, 47 id.	Lecce	Varese nord (91).
MAGGIORE Quintino, 9 id.	Lecce	Novara Varese sud (24).
VALENTE Giuseppe, 9 id.	Foggia	Novara Varese sud (24).
CALDERAZZI Filippo, 82 id.	Bari	Novara Varese sud (24).
SOLDANO Vincenzo, 9 id.	Bari	Novara Varese sud (24).
CAVALLI Ettore, 35 id.	Parma	Vercelli (53).
MALAVASI Carlo, 35 id.	Modena	Vercelli (53).
MASSIMI Orfeo, 35 id.	Ascoli Piceno	Vercelli (53).
RUGGERI Roberto, 35 id.	Bologna	Ivrea (54).
LE BRETON Roberto, 71 id.	Venezia	Ivrea (54).

I seguenti sergenti sono nominati sottotenenti di complemento, arma di cavalleria. Essi sono assegnati effettivi al reggimento per ciascuno a fianco indicato, al deposito del quale si presenteranno il mattino del 25 settembre 1915:

PALLINI Umberto, sergente Piemonte Reale cavalleria, distretto Siena.	Reggimento cavalleggeri Umberto I.
POLIMEI Ugo, id. Piemonte Reale cavalleria, id. Roma.	Id. id. Umberto I.

I seguenti sottotenenti di complemento nell'arma di cavalleria sono promossi al grado di tenente:

FERRARIS Giov. Battista, reggimento Nizza cavalleria, distretto Vercelli.	MASTROGIOVANNI TASCA Paolo, distretto Palermo.
RIGHETTI Alfredo, id. Nizza cavalleria, id. Milano.	

TOMMASEO PONZETTA Milone, 13 reggimento artiglieria campagna (centro automobilistico Bologna), distretto Treviso.
BOFFI Pericle, reggimento cavalleggeri Umberto I, id. Frosinone.
MASTROBERTI Bernardino, id. id. di Lucca, id. Campagna.
DALIA Alberto, deposito specialisti Palermo, id. Palermo.
BAGNI Massimiliano, distretto Firenze.
BALDACCINI Giovanni, id. Firenze.
CICOGNA Antonio, reggimento lancieri di Montebello, distretto Venezia.
PADULLI Alessandro, reggimento artiglieria a cavallo (2ª compagnia automobilisti) id. Milano.
MANZOTTI Emilio, 3 reggimento artiglieria campagna (centro automobilistico Bologna) id. Modena.
GALEOTTI Ubaldo, reggimento cavalleggeri di Lucca, id. Milano.

I seguenti sottotenenti di complemento di artiglieria, sono promossi al grado di tenente:

MASSOBRIO Alessandro, 8 artiglieria fortezza, distretto Pesaro.
BRUGNOLI Vasco, 9 id. campagna (T.), id. Bologna.
LEONI Leonida, 3 id. fortezza (costa e fortezza). id. Venezia.
FAVALARO Antonino, 36 id. campagna, id. Catania.
TARELLO Carlo, 5 id. id. (T.), id. Vercelli.
TAUSSIG Francesco, reggimento artiglieria a cavallo id. Roma.
BRANCATELLI Gaetano, 36 id. campagna (T.), id. Messina.
LUCCHESI Alfredo, 7 id. id. (T.), id. Lucca
SANTERO Luigi, 2 id. fortezza (costa), id. Roma.
DI SEGNI Salvatore, 20 id. campagna, id. Roma.
MARINA Annibale, 5 id. id. (T.), id. Genova.
LEONI Umberto, 5 id. fortezza (costa e fortezza), id. Roma.
CASSINI Gino, 8 id. campagna (T.), id. Milano.
CARLETTO Luigi, 3 id. id. (3ª compagnia automobilisti), id. Treviso.
PELUSO Filippo, Bari B. id. Novara.
STOLI Camillo, 6 artiglieria fortezza, id. Barletta.
SERI Giuseppe, 11 id. campagna, id. Milano.
DE PACOLA Stefano, 14 id. id., id Girgenti.
ANGELI Armando, 7 artiglieria campagna, distretto Roma.
FERRERO Vittorio, reggimento artiglieria a cavallo (T.), id. Genova.
DAL RIO Giuseppe, 28 artiglieria campagna (T.), id. Ravenna.
COSTABILE Giuseppe, 11 id. id. (T.), id. Salerno.
THEODOLI Teodolo, 21 id. id., id. Roma.
BEDENDO Ernesto, 20 id. id. (T.), id. Rovigo.
CHIOVENDA Luigi, 25 id. id (T.), id. Orvieto.
BRUSA Vitichindo, reggimento artiglieria a cavallo (T.), id. Orvieto.
FERRARI Giovanni, 28 artiglieria campagna T.), id Ferrara.
GIACOPETTI Raffaele, 36 id. id., id. Mesina.
DALMEDICO Giuseppe, 35 id. id., id. Napoli.
MANGINI Carlo, 9 id. fortezza, id. Milano.
PALADINI Arnaldo, 5 id campagna (T.), id. Ascoli Piceno.
OTTAVIANO Giuseppe, 16 id id. (T.), id. Siracusa.
ZAPPELLI Pancrazio, 36 id. id., id. Spoleto.
QUATTRINI Giambattista, 2 id. id. (T.), id. Ancona.
VISCUSI Camillo, 14 id id., id. Ravenna

BELARDINELLI Lorenzo, sottotenente veterinario, distretto Macerata.
ROSELLINI Francesco, sergente, distretto Siena

Promosso tenente

Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 15 luglio 1915, nella parte relativa alla sua nomina a sottotenente di complemento nel corpo veterinario militare.

I sottonotati sottufficiali sono nominati sottotenenti di complemento, arma d'artiglieria, ed assegnati al reggimento per ciascuno a fianco indicato, ai depositi dei quali si presenteranno il mattino del 25 settembre 1915.

Provenienti dai sottufficiali che hanno compiuto la ferma di sottufficiale:

BIANCHI Giov. Battista, sergente maggiore 1 artiglieria campale pesante, distretto Massa.	21 reggimento ar iglieria campagna.
SCARANTINO Biagio, sergente 36 artiglieria campagna, id. Caltanissetta.	5 id. id.

Provenienti dai sergenti allievi ufficiali:

ARALDI Gian Luigi, sergente, 13 artiglieria campagna, distretto Bologna.	3 reggimento artiglieria campagna.
BENVENUTI Antonio, id. 13 id., id. Treviso.	20 id. id.
CORDELLA Giuseppe, id. 13 id., id Ascoli Piceno	31 id. id.
RIARIO SFORZA Piero, id. 13 id., id. Campobasso.	4 id id.
BURELLO Innocente, id. 13 id., id. Sacile.	30 id. id.
PARBONI Marcello, id. 13 id., id. Roma.	reggimento artiglieria a cavallo.
BERTOLA Mario, id. 13 id., id. Brescia.	19 reggimento artiglieria campagna.
MEONI Nazzareno, id 13 id., id. Orvieto.	33 id. id.
LUPI Enea, id. 13 id. id. Roma.	1 id. id.
DAL MAS Odvino, id. 13 id., id Treviso.	5 id. id.
IORI Goffredo, id. 13 id., id. Roma.	8 id. id.
MONTANUCCI Manlio, id. 1 id., id. Perugia.	13 id. id.
ZAMPINI Umberto, id 1 id., id. Macerata	31 id. id.
FIAMENI Alfredo, id. 1 id., id. Cremona.	16 id. id.
CIARLETTA Antonio, id. 1 id., id. Aquila.	27 id. id.
PARTENZA Gennaro, id. 1 id., id. Foggia.	34 id. id.
MORETTI Umberto, id. 1 id., id. Ravenna.	32 id. id.
TACCHI Mario, id. 1 id., id. Roma.	33 id. id.
CONTI Alfredo, id. 1 id., id. Piacenza.	21 id. id.
LEONARDI Cesare, id. 1 id., id. Caltanissetta.	36 id. id.
MARINI Emidio, id. 1 id., id. Ascoli Piceno.	2 id. id.
SILLITTI Salvatore, id. 1 id., id. Girgenti.	22 id. id.
AVVEDUTO Ignazio, id. 1 id., id. Siracusa.	7 id. id.
TIRONE Achille, id. 1 id., id. Campobasso.	24 id. id.
AGUGLIA Antonino, id. 1 id., id. Cefalù.	35 id. id.
SERRA Michele, id. 36 id., id. Palermo.	22 id. id.
GIOIA Bonaventura, id. 36 id., id. Potenza.	24 id. id.
REITANO Augusto, id. 36 id., id. Siracusa.	19 id id.
MALFITANO Angelo, id. 36 id., id. Girgenti.	35 id. id.
BONSIGNORE Antonino, id. 36 id., id. Girgenti.	2 id. montagna.
MASSARA Gaetano, id. 36 id., id. Messina.	31 id. id.
CONTI Giuseppe, id. 36 id., id. Messina.	13 id. id.
DI ROCCO Angelo, id. 36 id., id. Caltanissetta.	32 id. id.
PODESTÀ Carlo, id. 36 id., id. Siracusa.	6 id. id.

SQUILLACI Vito, sergente, 36 artiglieria campagna, distretto Catania.	12 reggimento artiglieria montagna.
FERRARA Oreste, id. 36 id., id. Siracusa.	1 id. montagna.
BAGNASCO Arturo, id. 36 id., id. Palermo.	3 id. id.
SEMINARA Nunzio, id 36 id., id. Palermo.	5 id campagna.
TRAFFICANTE Pellegrino, id. 36 id., id. Palermo.	9 id. id
ARCIDIACONO Salvatore, id. 36 id., id. Messina.	15 id. id.
MIRABILE Giuseppe, id. 36 id., id. Messina.	25 id. id.
NICOTRA Baldassare, id. 36 id., id. Catania.	1 id. montagna.
PALERMO Pietro, id. 36 id., id. Catania.	18 id. campagna
CANNIZZARO Amedeo, id. 36 id., id. Palermo.	26 id. id.
LA VALVA Antonino, id. 36 id., id. Cefalù.	29 id. id.
MALVICA Giuseppe, id. 36 id., id. Catania.	11 id. id.
BRIANT BARRETTA Edoardo, id. 36 id., id. Messina	14 id. id.
STUZZO Guglielmo, id. 36 id., id. Siracusa.	13 id. id. (T).
CASCIO Costantino, id. 36 id., id. Trapani.	10 id. id
DANILE Giuseppe, id. 36 id., id. Caltanisset a.	23 id id.
MARINA Luigi, id. 36 id., id. Piacenza.	21 id. id.
MISSERI Pietro id. 36 id., id Siracusa:	15 id. id.
ORLANDO Salvatore, id. 36 id., id. Palermo.	1 id. pesante campale.
SPADARO Giuseppe, id. 36 id., id. Messina.	2 id. id.
TAGLIARINI Ferdinando, id. 36 id., id. Catania.	17 id. campagna.
CRISTALDI Mariano, id. 36 id., id Caltanissetta.	18 id, id
MARCHESE Vincenzo, id. 36 id., id Messina.	28 id. id.
IANNUZZI Rubens id. 36 id., id. Cosenza.	2 id. montagna.
GRECO Benedetto, id. 36 id., id. Messina.	3 id. campagna (T).
LUCIA Giovanni, id. 36 id., id. Palermo.	16 id. id.
MARZO Felice, id. 36 id., id. Messina.	30 id id.
MIRAGLIA Luigi, id. 36 id., id. Cefalù.	7 id. id.
SALONIA Giovanni, id. 36 id., id. Siracusa.	19 id. id. (T).
RIGGIO Francesco, id. 36 id., id. Palermo.	2 id. id.
RANDAZZO Girolamo, id. 36 id., id. Palermo.	22 id. id. (T).
MARINO Pietro, id. 36 id., id. Messina.	3 id. montagna.
SIMONETTI Fulgo, id. 36 id., id. Lodi.	11 id. id. (T).
VILASI Vincenzo, id. 36 id., id. Reggio Calabria.	22 id. id (T).
GARNIER Virgilio, id. 36 id., id. Messina.	36 id. id. (gruppo montagna).
DAVID Gentile, id. 36 id., id. Messina.	21 id id. (T).
GIORGIANNI Antonio, id. 36 id., id. Messina.	8 id. id. (T).
VERZI Giuseppe, id. 10 id., id Palermo.	22 id id.
VENTRONE Giuseppe, id. 10 id., id. Caserta.	13 id. id.
D'INNELLA Vincenzo, id. 10 id., id. Barletta.	3 id. id.
GUERRITORE Angelo, id. 24 id., id. Caserta	31 id. id.
MINNELLA Antonio, id. 10 id. id., id. Napoli.	24 id. id.

ATORINO Giovanni, sergente 10 artiglieria campagna, distretto Salerno.	8 reggimento artiglieria montagna.
PAPPALARDO Benedetto, id. 10 id , id. Trapani.	5 id. id.
RIGGIO Vincenzo, id. 10 id., id. Napoli	29 id. id.
NAVARRA Giuseppe, id. 10 id., id. Trapani.	36 id. id.
CARPINELLI Gennaro, id. 10 id., id. Campagna.	12 id. id.
DANIELE Luigi, id. 10 id., id. Napoli.	12 id. id.
MANCINI Alberto, id. 10 id , id. Napoli.	Reggimento artiglieria a cavallo.
SFERLAZZAS Giovanni, id. 10 id , id. Girgenti.	25 reggimento artiglieria campagna.
COSTADURA Archimede, id. 10 id , id. Lecce.	35 id id.
GIUFFRIDA Antonino, id. 10 id , id. Catania	18 id. id.
BUCCIERO Roberto, id. 10 id., id. Caserta.	35 id. id.
BRACCO Michele, id. 10 id., id Campagna.	2 id. id.
CALDERAZZI Filippo, id. 24 id., id. Bari.	20 id. id.
MICELI Domenico, id. 10 id., id. Palermo.	17 id. id.
DE MEO Gaetano, id. 10 id., id. Lecce.	34 id. id.
MAZZONI Alberto, id 10 id., id. Teramo.	34 id. id.
VARCACELL Giovanni, id. 10 id., id. Napoli.	14 id. id
SCHIANO Michele, id. 10 id., id. Napoli	33 id. id.
DE PORCELLINIS Ermanno, id. 10 id , id. Napoli.	27 id. id.
PIROLO Guido, id 10 id., id. Caserta.	9 id. id.
MARCHIO Francesco, id. 10 id., id. Barletta.	6 id. id.
EPIFANIA Arturo, id. 10 id , id. Napoli	20 id. id.
ABBAMONTI Domenico, id. 10 id., id. Benevento	23 id. id.
CANALE PAROLA Caio, id. 10 id , id. Caserta	26 id. id.
CILIBERTI Giulio, id. 10 id., id. Napoli.	1 id. id.
PALLADINO Pasquale, id. 10 id., id. Caserta.	7 id id.
SIMILI Gaetano, id. 10 id., id. Palermo.	2 id. pesante campale.
DE GIGLIO Francesco, id. 10 id., id. Bari.	16 id. campagna.
BOLLETTI Emilio, id 10 id., id. Cosenza.	1 id. id.
CASTELLO Girolamo, id. 10 id., id. Castrovillari.	28 id. id.
INSABATO Pietro, id. 10 id., id. Barletta.	2 id. id.
TRAMI Eremio, id. 10 id , id. Ascoli Piceno.	18 id, id.
MONTELEONE Filippo, id. 10 id., id. Barletta.	20 id. id.
VENTRONE Camillo, id. 10 id., id. Caserta	13 id. id.
CONTENTO Edmondo, id. 10 id., id. Campagna.	12 id. id.
ROLLI Umberto, id 1 id., id. Roma.	33 id. id.
DE GIORGI Raimondo, id. 11 id., id. Pavia.	1 id. id.
FERRARI Lorenzo, id. 11 id., id. Lodi.	21 id. id.
SENNACHERIBBO Leopoldo, id. 11 id., id. Mondovì.	5 id. id.

RANGONI Mario, sergente 11 artiglieria campagna distretto Bologna.	3 reggimento artiglieria campagna.
TIMÒ Guido, id. 11 id., id. Voghera.	23 id. id.
PARINI Vincenzo, id. 11 id., id. Voghera.	17 id. id
PIACENZA Antonio, id. 11 id., id. Alessandria.	25 id. id.
CRAVERA Andrea, id. 11 id., id Torino.	9 id. id.
SALANI Giuseppe, id. 19 id., id. Lucca.	7 id. id.

Provenienti dai volontari di un anno:

DE MICHELI Davide, sergente 6 artiglieria campagna, distretto Milano.	11 reggimento artiglieria campagna.
ORIGONI Carlo, id. 17 id., id. Varese.	27 id id.
PESENTI Giovanni, id. 7 id. fortezza, id. Lecco.	6 id. fortezza,
CELESIA Emanuele, id. 6 id,, id. Roma.	6 id. id.
PICA Ferdinando, id. 2 id. campagna, id. Nola.	24 id. campagna
BONA Camillo, id. 13 id., id. Roma.	4 id. id.
VIVEROS Carlo, id. 13 id , id. Roma.	17 id. id. (T).
BASCI Mida, id. 16 id. (T), id. Lecco.	4 id. id. (T)
LIGHTOWLER Carlo, id. 17 id. (T), id. Novara.	5 id. id. (T),
BASCI Plinio, id. 16 id., id. Lecco.	4 id. id.
MAGNO Carlo, id. 1 id fortezza, id. Messina.	4 id fortezza.

PEDRAZZOLI Priamo, soldato, distretto Reggio Emilia.	Nominato sottotenente di complemento nell'arma d'artiglieria, per servizi tecnici, con decorrenza per anzianità e per gli assegni dal 1° settembre 1915, e destinato officina costruzioni artiglieria Genova.

I seguenti sottotenenti di complemento, arma del genio, sono promossi al grado superiore:

SCALA Ernesto, 6 genio, distretto Torino.	FABBRI Ludovico, 3 genio, distretto Ferrara.
MORTEO Mario, 2 id., id. Torino.	PURICELLI Dionigi, 3 id., id. Varese.
VEGEZZI Giovanni, 4 id. (T), id. Piacenza.	FUSCONI Mario, 1 id., id. Torino.
ROBUSTI Angelo Ottavio, 6 id. (automobilisti), id. Milano.	ERCOLI Domenico, 3 id. (T), id. Spoleto.
PECCI Achille, 3 id. (T), id. Frosinone.	

GARDELLI Tullio, sergente 1 genio, distretto Bologna.	Nominato sottotenente di complemento del genio, in applicazione dell'articolo 11 della legge 2 luglio 1896, n. 254, ed assegnato 2 genio, al deposito del quale si presenterà il mattino del 25 settembre 1915.

I seguenti militari sono nominati sottotenenti di complemento, arma d'artiglieria, per servizi tecnici, ed assegnati al corpo per ciascuno a fianco indicato, ove compiranno l'intiero servizio di prima nomina e rimarranno effettivi anche per mobilitazione.

Si presenteranno al deposito del corpo cui sono assegnati il mattino del 25 settembre 1915:

PISANO Serafino, sergente 21 artiglieria campagna (4ª compagnia automobilisti), distretto Genova.	3 fortezza (gruppo specialisti d'artiglieria).
GALLO Roberto, soldato, id. Genova.	Direzione artiglieria Piacenza.
BURALI FORTI Umberto, id., id. Torino.	Id. id. Piacenza.

I seguenti militari sono nominati sottotenenti di complemento, arma del genio, per servizi tecnici, ed assegnati al corpo per ciascuno a fianco indicato, ove compiranno l'intiero servizio di prima nomina e rimarranno effettivi anche per mobilitazione.

Si presenteranno al deposito del corpo cui sono assegnati, il mattino del 25 settembre 1915:

COLLA Umberto, sergente 63 fanteria, distretto Firenze.	1 genio.
DALLOLIO Ercole, soldato 81 id., id. Bologna.	5 id.
BRAMBILLA Rinaldo, id., id. Milano.	6 id.
MORINI Luigi, id., id. Roma.	1 id.
FUMAGALLI Augusto, id., id. Varese.	1 id.
BOSELLI Emanuele, id., id. Parma.	3 id.

I seguenti medici civili non vincolati al servizio militare, sono nominati ufficiali medici di complemento col grado sottoindicato, a senso dell'articolo 57 della legge sull'avanzamento.

Essi saranno effettivi al distretto di residenza e si presenteranno il mattino del 25 settembre 1915 alla rispettiva direzione di sanità, dalla quale riceveranno la destinazione:

Col grado di maggiore medico:

MEMMI Guglielmo, distretto Siena.	Direzione sanità Firenze.
CRISAFULLI Ernesto, id. Milano.	Id. Milano
CIRINCIONE Giuseppe, id. Roma.	Id. Roma.

Col grado di capitano medico:

ZENONI Costanzo, distretto Milano.	Direzione sanità Milano.
ALESSI Urbano, id. Lucca.	Id. Firenze.
CASTELLI Giorgio, id. Milano.	Id. Milano.
REANO Mario, id. Torino.	Id. Torino.
MOSCA Luigi, id. Napoli.	Id. Napoli.
GATTA Michele, id. Napoli.	Id. Napoli.
ARMAND Angelo, id. Cuneo	Id. Alessandria.
ARMAN Ermanno, id. Genova.	Id. Genova.

Col grado di tenente medico:

PACCIONE Domenico, distretto Bari.	Direzione sanità Bari
MELE Giuseppe, id. Potenza.	Id. Bari.
OMBONI Ezio, id. Brescia.	Id. Milano.
GALIMBERTI Adolfo, id. Novara.	Id. Torino.
PORLEZZA Luigi, id. Livorno.	Id. Firenze.
SIRIGO Carlo, id. Firenze.	Id. Firenze.
GUBITOSI Eugenio, id. Napoli.	Id. Napoli.
BENASSI Giorgio, id. Reggio Emilia.	Id. Genova.

Col grado di sottotenente medico:

RUSCA Carlo Lamberto, distretto Milano.	Direzione sanità Milano.
SCALFI Michele, id. Milano.	Id. Milano.
ALZONA Federico, id. Modena.	Id. Bologna.
RUBIANI Carlo, id. Modena.	Id. Bologna.
BUFARALE Paolo, id. Pesaro.	Id. Ancona.

PELLEGRINI Rinaldo, sottotenente medico distretto Venezia, libero docente.	Nominato capitano medico di complemento.

I seguenti sottotenenti medici di complemento e di milizia territoriale, laureati in medicina e chirurgia da oltre 5 anni, sono nominati tenenti medici di complemento:

AMOROSO Bartolomeo, di complemento, distretto Piacenza.
BOCCABIANCA Oliviero, di milizia territoriale, id. Ancona.
FRANCO Augusto, di complemento, id. Caserta.
PASCALE Gustavo, di milizia territoriale, id. Napoli.
COLOMBO Ferdinando, id., id. Milano.
VERCESI Giuseppe, id., id. Milano.
MONTANARI Ercolano, id., id. Ancona.
CARASSINI Giov. Battista, id., id. Roma.
ZAMORANI Vittore, di complemento, id. Ferrara.
MORRA Scipione, id., id. Frosinone.
NARDI Antonio, di milizia territoriale, id. Padova.
BERTELLO Pio Carlo, id., id. Verona.
OSTI Giovanni, id., id. Bologna.
VALLINI Luigi, id., id. Genova.
PAOLETTI Salvatore, id., id. Foggia.
DE MARCO Francesco, id., id. Reggio Calabria.
VACHINI Armando, id., id. Savona.
AMBROSINI Filippo, di complemento, id. Milano.
NECCHI Ludovico, di milizia territoriale, id. Milano.
LOMBARDI Ernesto, id., id. Brescia.
BOZZANO Sebastiano, id., id. Genova.
STRETTI Giov. Battista, id., id. Massa.
ASCHERI Giovanni, id., id. Genova.
RIGHI Francesco, id., id. Bologna.
MORI Dario, id., id Modena.
PANSA Vincenzo, id., id. Sulmona.
PARDINI Roberto, id., id. Lucca.
NAPOLEONE Emilio, id., id. Nola.
DI LELLA Giovanni, id., id. Benevento.
MARCARELLI Nicola, id., id Benevento.
CAPONNETTO Pietro, id., id. Catania.
FISCHETTI Lorenzo, di complemento, distretto Foggia.
BORGAZZI Carlo, di milizia territoriale, id Varese.
DONINI Guido, id., id. Cremona.
MELE Pasquale, id., id. Napoli.
SOTTI Guido id., id. Padova.
TRETTI Giovanni, id., id. Verona.
LUCIANI Luciano, id., id. Ascoli Piceno.
CERRI Galileo, id., id. Pistoia.
ZANCARINI Giuseppe, id., id. Novara.
AZARIO Mario, id., id Vercelli
TAMINI Pier Luigi, id., id. Novara.
CATTANEO Angelo, id., id Pavia.
PERELLI-CIPPO Ferdinando, id., id. Milano.
PIARULLI Edoardo, id., id. Barletta.
ZITO Alfonso, id., id. Cosenza.
CUONZO Gaetano, id., id. Bari.
BAFFONI Ferruccio, id., id. Ascoli Piceno.
MIGLIACCIO Francesco, id., id. Catanzaro.
MUSUMECI Antonio, id., id. Catania.
MAZZA Crescenzo, id., id. Napoli.
D'OTTONE Armando, id., id. Livorno.
LIVRAGA Luigi, id., id. Pavia.
DEL VECCHIO Pasquale, id., id. Benevento.
PADUANO Alfonso, id., id. Nola.
MIGLIORE Andrea, id., id. Caserta.
GARZIA Oreste, id., id. Lodi.
COSTA Giuseppe Neldo, di complemento, id. Livorno.
TEMPINI Marino, di milizia territoriale, id. Brescia
BENVENUTI Ettore, id., id. Varese.
CONGIU Aurelio, id., id. Cagliari.
MARRANDINO Matteo, id., id. Nola.
AGUILAR Eugenio, id., id. Napoli.
CASSELLA Michele, id., id. Benevento.
DI MICELI Francesco, id., id. Girgenti.

I seguenti militari laureati in medicina e chirurgia da oltre 5 anni sono nominati tenenti medici di complemento.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 25 settembre 1915, alla direzione di sanità a fianco di ognuno indicata, dalla quale riceveranno la destinazione.

PASERO Costantino, distretto Lucca. — Direzione sanità Milano.
GUAITA Aristide, id. Varese. — Id. Milano.
CORSALE Giuseppe, id. Catania. — Id. Palermo.

I seguenti militari laureati in medicina e chirurgia sono nominati sottotenenti medici di complemento.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 25 settembre 1915 alla direzione di sanità per ciascuno a fianco indicata, dalla quale riceveranno la destinazione:

FERRARI Ciro, distretto Modena.	Direzione sanità Palermo.
MONTINI Giovanni, id Bari.	Id. Roma.
GHERARDI Giovanni, id. Ravenna.	Id. Bologna.

MAZZOTTA Giuseppe, tenente fanteria, distretto Lecce, deposito Lecce, laureato in medicina e chirurgia.	Transitato, a sua domanda, nel corpo sanitario militare, conservando il grado che riveste e la relativa anzianità, a senso dell'articolo 5 del R. decreto 13 maggio 1915, n. 621, ed assegnato effettivo distretto Lecce.

I seguenti sottotenenti commissari sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio, conservando il grado con la relativa uniforme,

PIERANZOVINI Enrico, distretto Ascoli Piceno.	LIARDO Giuseppe, distretto Caltanissetta.

Determinazione ministeriale 16 settembre 1915.

TREVALE Luigi, sottotenente fanteria, distretto Roma (indisponibile).	Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili alle chiamate alle armi, ed è assegnato effettivo, per mobilitazione, deposito Roma nord-est.

ROESLER FRANZ Ferdinando, sottotenente 10 artiglieria campagna treno, distretto Roma.	Trasferito 13 reggimento artiglieria campagna (5ª compagnia automobilisti).
MORO Attilio, id. 27 id., id. Milano.	Trasferiti 7 artiglieria fortezza.
VIGANÒ Filippo, id. 27 id., id. Milano.	
MERLINI Alfredo, id. battaglione dirigibilisti	Direzione tecnica di aviazione.
ROBERTI Leone, id. 3 genio	

I seguenti sottotenenti di complemento d'artiglieria, sono comandati all'istituto geografico militare per frequentare un corso di geodesia e si presenteranno, anzichè ai depositi dei corpi cui sono stati assegnati, alla direzione dell'istituto medesimo il mattino del 22 settembre 1915:

NONO Mario, 5 fortezza.	MANNARI Azzolino, 2 fanteria.
VERDOZZI Enrico, 10 id.	NORDIO Antonio, 10 id.
ZANCHI Stefano, 10 id.	PAGLIA Alberto, 6 id.
BELLI Gino, 9 id.	DRAGO Roberto, 3 id.
ANZAIONE Amedeo, 3 id.	RICCA Tito, 8 id.
MOSCA Giovanni, 2 id.	SADOWSKI Francesco, 8 id.
GAROFANI Filippo, 9 id.	SAVATTERI Antonio, 4 id.
COCCHETTI Mario, 6 id.	AGAMENNONE Giuseppe, 3 id.
GALASSI Carlo, 7 id.	CALCATERRA Ottavio, 6 id.
VIAN Egidio, 10 id.	RECINE Arnaldo, 3 id.

ZOBOLI Luigi, 2 fanteria.
DE DOMINICIS Mario, 3 id.
BRUNE Carlo, 6 id.
GIACOBBI Mario, 10 id.
GARINO Pietro, 1 id.
ZARLATTI Francesco, 3 id.
UCCELLI Arturo, 10 id.
CASTO Giuseppe, 2 id.
VALVASSORI Guido, 10 id.
RAMOGNINO Pio, 1 id.
LAZZARI Mario 10 id.
FERRIANI Giuseppe, 9 id.
SALVATORI Renato, 6 id
BRACCI Evandro, 10 fanteria.
TARTARINI Walter 32 id.
RICCI BARDZKI Francesco, 9 id.
MENEGHEL Luigi, 9 id.
CULATINA Antonio, 1 id
BATTAGLINI Michele, 5 id.
GIOVANARDI Mario, 3 id.
GUERRITORE Marco, 8 id.
MARSICK Giorgio, 8 id.
SICHER Mario, 9 id.
SANTINI Gino, 10 id.
STROCCHI Carlo, 3 id.

I seguenti militari di 1ª, 2ª e 3ª categoria sono nominati aspiranti medici, a senso dell'art. 3 del R. decreto 25 maggio 1915:

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 25 settembre 1915, alla direzione di sanità a fianco di ognuno indicata, dalla quale riceveranno la destinazione:

ARIOTTI Carlo, distretto Piacenza.	Direzione sanità Genova.
PIZZUTI Alfredo, id. Potenza.	id. Bari.
SCAFARELLI Arturo, id. Potenza.	id. Napoli.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 22 novembre 1914, su proposta del Ministro di agricoltura, industria e commercio

DE MONTAGU Alfredo, primo capitano fanteria, distretto Milano.	Nominato cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 7 marzo 1916 di moto proprio di S. M. il Re

MOSSO cav. Francesco, capitano medico, distretto Genova.	Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.

Decreto luogotenenziale 6 agosto 1915.

I seguenti marescialli d'alloggio dei carabinieri reali in congedo, sono nominati sottotenenti di milizia territoriale nell'arma stessa:

GAZERRO Giuseppe.	Gaeta	legione Napoli.
SPERTINI Pietro.	Varese	id. Milano.
POZZI Francesco.	Mondovì	id. Torino.
TURI Luigi.	Livorno	id. Firenze.
FACIONI Bartolomeo.	Milano	id. Milano.

Decreto luogotenenziale 2 settembre 1915.

FAVO Francesco.	Napoli	legione Napoli.
RUBERTELLI Carlo.	Bologna	id. Bologna.

Decreto luogotenenziale 5 settembre 1915.

PARISI CONTE DI SAN BARTOLOMEO Vincenzo, capitano fanteria (Palermo), distretto Caltanissetta.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non provenienti da cause di servizio.
DAMIANI Vincenzo, tenente id. Bari, id. Potenza.	
MARCHESINI Tito, id. id. (Venezia), id. Treviso.	
SELLA Giacomo, id. id. (Torino), 3 alpini.	
CHIARINI Rodolfo, sottotenente id. (Roma), id. Aquila.	

VILLANO Francesco, sottotenente medico, distretto Caserta.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio.

Decreto luogotenenziale 12 settembre 1915.

NERVA Giuseppe, capitano fanteria (Torino), distretto Torino. CANDITO Ferdinando, tenente id. (Lecce), id. Lecce. CEDRI Pietro, id. id. (Milano) id. Bergamo. VISTOLI Marco, sottotenente id. (Perugia), id. Perugia. BECCHI Gio. Battista, id. id. (Savona), id. Genova	Dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non provenienti da cause di servizio.

Decreto luogotenenziale 16 settembre 1915.

I seguenti ufficiali di fanteria sono promossi al grado superiore, con anzianità 22 agosto 1915:

Tenenti promossi capitani:

FABIANO Giovanfilippo, (Avellino), distretto Avellino.	Seguiranno nel ruolo il capitano CANFORA Azzolino.
PASSATORE Pietro, (Reggio Emilia), id. Reggio Emilia.	
NAPOLITANO Ferdinando, (Napoli), id. Caserta.	Seguirà nel ruolo il capitano MERCURIO Filippo.
PORTANOVA Vincenzo, (Napoli), id. Caserta.	Seguiranno nel ruolo il capitano MANCA Severino.
BAGARONE Armando, (Napoli), id. Napoli.	
TRONGONE Michele, (Napoli), id. Caserta.	Seguirà nel ruolo il capitano BELVEDERE Girolamo.
CERASA cav. Duilio, (Roma), id. Roma.	Id. id. id. D'AVOSSA Michele.

Sottotenenti promossi tenenti.

GILÈ Giuseppe, (Roma), distretto Reggio Emilia.	Seguirà nel ruolo il tenente RUGGIERO Raffaele ed è trasferito per mobilitazione distretto di Roma.
CUCINIELLO Giorgio, (Roma), id. Aquila.	Id. id. id. ARLANDINI Giuseppe.
CAPOBIANCO Giovanni, (Taranto, id. Lecce,	Id. id. id. SERVETTO Mario.

I seguenti militari ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di fanteria.

Essi si presenteranno alla sede del distretto cui sono destinati per mobilitazione, il mattino del giorno 25 settembre 1915, per assumere il servizio nei reparti di milizia territoriale ivi costituiti.

Quelli che aspirano ad un reggimento alpino, presteranno il servizio di esperimento nei reggimenti a fianco di ciascuno indicati:

BRINDESI Domenico, maresciallo.	Torino	Pinerolo.
BOLDRINI Giuseppe, furiere maggiore (applicato presso il 6 genio).	Macerata	Macerata.
DUTTO Andrea, id.	Torino	Novara.
MOLINA Carlo, furiere.	Torino	Vercelli.
CATTANEO Antonio, id.	Vicenza	Vicenza, 6 alpini.

GIULIANI Dino, furiere.	Genova
PERETTI Antonio Secondo, id.	Milano
BOTTI Enrico, id.	Parma
CIMA Michele, sergente maggiore.	Campobasso
STAMPA Giuseppe, sergente (sergente 5 alpini).	Como
MORETTI Uberto, id.	Genova
FASCE Amedeo Giambattista, id.	Genova
DI MAGGIO Vincenzo, id.	Girgenti
FEDERICI Ippolito, id.	Genova
FARO Mario, id.	Milano
GRASSANO Umberto, id. (22° battaglione milizia territoriale).	Voghera
CERINO Felice, id.	Milano
SALA Carlo, id.	Varese
GUAZZARONI Spartaco, id.	Macerata
BUTTARO Giuseppe, sott'obrigadiere finanza.	Arezzo
GUGLIELMINA Beniamino, caporale maggiore.	Novara
TORREGGIANI Silvio, id.	Milano
PETTERNELLA Amilcare, caporale.	Venezia
PEDONI Andrea, id.	Monza
DI DIA Arturo, id.	Milano
BERTI Amadio, soldato.	Massa
TAGLIATI Luigi, id.	Ferrara
MANIN Alberico, id.	Venezia
CIOCCA Cesare Pietro, id.	Vercelli
SCIMÈ Calogero, id.	Girgenti
DE FABRITIIS Vincenzo, id.	Campobasso
VILLA Antonio, id.	Savona
STIGLIANO MESSUTI Pasquale, id.	Castrovillari
RUSSO Giovanni Rosario, id.	Foggia
FERRARI Giovanni Benvenuto, id.	Milano
MOTTOLA Giovanni, id.	Barletta
CONTE Luigi, id.	Foggia
DACOMO ANNONI Pietro Carlo, id.	Milano
MANTOVANI Giulio, id.	Como
TACCANI Arnoldo, id.	Milano
SATRIANI Francesco, id.	Roma
VACCHINO Carlo, id.	Savona
SAGNI Cornelio, id.	Massa
ARETINI Umberto, id.	Arezzo
GIANNINI Mario, id.	Lucca
STOPPANI Pietro, id.	Milano
PRENCIPE Umberto, id.	Lucca
CANTALUPPI Carlo, id.	Como
PERES Attilio, id.	Venezia
COSTANTINI Giovanni, id.	Venezia
MACHIAVELLI Nicolò, id.	Firenze
GAZZANI Luciano, id.	Brescia
AMOSSO Nicola, id.	Torino
RUSCA Archimede, id.	Forlì
BARBIERI Carlo, id.	Vicenza
PORRELLO Alfonso, id.	Girgenti
SACCHI Guido, id.	Mantova
LAMPERTICO Luigi, id.	Milano
CAPALBI Stefano, id.	Livorno

Genova	Piacenza.
Milano	Monza.
Parma	Parma.
Campobasso	Campobasso.
Como	Como, 5 alpini.
Genova	Savona, 1 alpini.
Genova	Cremona.
Girgenti	Girgenti.
Genova	Reggio Emilia.
Milano	Lodi.
Voghera	Voghera.
Milano	Como.
Varese	Varese
Macerata	Macerata.
Arezzo	Arezzo.
Novara	Novara.
Milano	Lecco.
Venezia	Venezia.
Monza	Monza.
Milano	Como.
Massa	Massa.
Ferrara	Ferrara.
Venezia	Venezia.
Vercelli	Vercelli.
Girgenti	Girgenti.
Campobasso	Campobasso
Savona	Savona.
Castrovillari	Castrovillari.
Foggia	Foggia
Milano	Sacile, 8 alpini.
Barletta	Barletta.
Foggia	Foggia.
Milano	Lodi.
Como	Como.
Milano	Lodi.
Roma	Frosinone.
Savona	Savona.
Massa	Massa
Arezzo	Arezzo.
Lucca	Lucca.
Milano	Milano, 5 alpini.
Lucca	Lucca.
Como	Como.
Venezia	Sacile.
Venezia	Rovigo
Firenze	Siena.
Brescia	Brescia.
Torino	Cuneo.
Forlì	Forlì.
Vicenza	Vicenza.
Girgenti	Girgenti.
Mantova	Mantova.
Milano	Monza.
Livorno	Livorno.

CARDUCCI Domenico, soldato	Roma	
TRENTANI Antonio, id.	Milano	Roma.
BENEDETTI Silvio, id.	Padova	Lodi.
ORTOLANI Ettore, id.	Napoli	Padova.
FREGOSI Amilcare, id.	Lucca	Caserta.
LAZZI Guido, id.	Brescia	Lucca.
FALLETTI Cesare, id.	Torino	Brescia.
GIMBEL Corrado, id	Livorno	Torino, 3 alpini
BERARDINI Arduino, id.	Bergamo	Belluno, 7 alpini.
MACCHI Giacomo, id.	Milano	Bergamo
BARTOLI Mario, id.	Roma	Lecco.
SEMIANI Luigi, id.	Cremona	Roma.
FEDELI Ferruccio, id.	Milano	Cremona.
PERLASCA Mario, id.	Milano	Pavia.
PORRO Aldo, id.	Milano	Voghera.
BERTULAZZI Paolo, id.	Mantova	Alessandria.
FARANDA Sebastiano, id.	Messina	Mantova.
CECCHI Gino, id.	Firenze	Messina.
JOSSA Carlo, id.	Savona	Siena.
FIORI Giacomo, id (soldato deposito 84 fanteria).	Forlì	Savona, Forlì.
CORDIANO Raffaele, id	Reggio Calabria	Reggio Calabria.
MINGRINO Giuseppe, id. (deposito 50 fanteria).	Caltanissetta	Caltanissetta.
FAGGIONI Gino, id. (6 artiglieria campagna).	Massa	Massa.
FESTUCCI Arrigo, id. (deposito 59 fanteria).	Perugia	Perugia.
MANNO Mariano, id (deposito 22 artiglieria campagna).	Trapani	Trapani.
BASTRELLI Giuseppe, id.	Lucca	Belluno, 7 alpini.
SAMPIERI Raimondo, id.	Venezia	Sacile.
SCUDERI Domenico, id. (deposito 86 fanteria).	Catania	Catanzaro.
MANCHI Antonino, id (id. 22 artiglieria campagna).	Catania	Catanzaro.
VITERBO Michele, id (id. 47 fanteria).	Bari	Bari.
PROSPERI Martino, id.	Arezzo	Arezzo.
BERTELLI Giacomo, id. (deposito 23 fanteria).	Mondovì	Mondovì.
CAPSONI Aurelio, id. (id. 4 genio).	Milano	Alessandria.
ROETTI Giuseppe Maria, id. (id. 3 alpini).	Pinerolo	Pinerolo, 3 alpini
CEMBRANO Manlio, id (id. 24 fanteria).	Genova	Voghera.
FORCIGNANO Aldino, id. (id. 5 genio).	Lecce	Lecce.
RUSSO Francesco, id. (id. 50 fanteria).	Messina	Messina
BAGIOLI Giacomo, id.	Ravenna	Ravenna.
BELLEGRANDI Carlo, id.	Brescia	Brescia.
CACACE Attilio, id.	Trapani	Trapani.
SANTI Bruno, id. (deposito 79 fanteria).	Firenze	Massa
DABBUSI Giovanni, id.	Piacenza	Piacenza.
D'ORLANDI Orazio, id.	Sacile	Sacile.
BEDINI Mattia, id.	Massa	Massa.
CALCAGNO Menelao, id.	Girgenti	Girgenti.
CAPOBIANCO Francesco, id. (deposito 43 fanteria).	Caserta	Caserta.
LO PRESTI Nicolò, id. (id. 22 artiglieria campagna).	Messina	Messina.
MATTAI DEL MORO Ettore Mario, id. (id. 1 id. montagna).	Varese	Varese, 3 alpini.

MAJELLO Giovanni, soldato (22 battaglione milizia territoriale).	Avellino	Avellino
BRILLI Ugo, id (deposito 79 fanteria).	Bologna	Ravenna.
MARINI Emilio, id. (id 80 id.).	Treviso	Treviso.
OLIVIERI Gino, id.	Macerata	Macerata.
BORRUSO Giacomo, id. (deposito 22 artiglieria campagna).	Trapani	Trapani.
TORREGROSSA Vincenzo, id. (id. 46 fanteria).	Caltanissetta	Caltanissetta.
BADINI Andrea, id. (deposito 79 fanteria).	Bologna	Forlì.
CAFIERO Michele, id.	Nola	Nola.
NOVARI Mario, id.	Vicenza	Vicenza
FAILLA Ignazio, id. (deposito 86 fanteria).	Catania	Catanzaro.
LELLI Carlo, id. (id. 28 id.).	Ravenna	Ravenna.
GATTI Francesco, id.	Campagna	Campagna.
AGRUSTI Costantino, id.	Bari	Bari.
GARIBALDI Cristoforo, id.	Savona	Savona.
UVA Giuseppe Alessandro, id. (deposito 59 fanteria).	Castrovillari	Castrovillari.
GENTILESCHI Cilberto, id. (9ª compagnia sanità).	Aquila	Aquila.
CIVALLERO Carlo, id.	Parma	Parma.
SALVI Mario, id. (deposito 50 fanteria),	Bergamo	Bergamo.
NOSTINI Edgardo, id.	Brescia	Brescia.
VIGNALI Mario, id.	Monza	Monza.
LONGHI Bruno Carlo, id (deposito 49 fanteria).	Como	Como.
MANDRUZZATO Luciano, id. (id. 79 id.).	Treviso	Treviso.
RICCI Amedeo, id. (id. 39 id.).	Campobasso	Campobasso.
TARAGLIA Filippo, id (id. 84 id.).	Torino	Ivrea.
ARABIA Rinaldo, id.	Barletta	Barletta
BIGATTO Carlo, id. (deposito 6 artiglieria campagna).	Torino	Ivrea, 4 alpini.
SCOLLO Antonino, id. (id. 86 fanteria),	Catania	Taranto.
GIACCARDI Giovanni Antonio, id.	Cuneo	Cuneo
GIORGETTI Antonio, id.	Milano	Pavia.
LOCATELLI Agostino Filippo, id. (deposito 12 fanteria).	Livorno	Livorno.
INSERRA Sebastiano, id. (id. 86 id.).	Siracusa	Taranto.
REPOSSENO Felice, id. (id. 43 id.).	Savona	Mondovì.
CRISTIANI Severino, id. (id. 5 bersaglieri).	Voghera	Voghera.
BOSCHIERO Giovanni Sante, id. (id. 79 fanteria).	Treviso	Treviso.
LACAVA Pietro, id.	Napoli	Benevento.
VIANELLO Luigi, id.	Venezia	Rovigo.
PORCU GAVINO, id.	Torino	Torino, 3 alpini.
LEMBO Alberto, id.	Bari	Bari.
VERINI Serafino, id.	Massa	Massa.
TRIOLO Luigi, id.	Palermo	Taranto.
BERLINGIERI Nicolò, id.	Genova	Voghera.
VENZO Raffaele, id.	Padova	Padova, 6 alpini.
BOTTERO Ettore, id.	Alessandria	Alessandria.
CATTANEO Carlo, id.	Monza	Monza.
TUGNOLI Ferdinando, id.	Bologna	Pesaro.
ROSSI Aristide, id.	Massa	Massa.
CORIGLIONI Francesco Paolo, id.	Taranto	Taranto.

ERCOLI Ulderico, sergente.	Macerata	
PEREZ Giovanni, id.	Palermo	Macerata.
PEDRAGLIO Giuseppe, id.	Como	Taranto.
PISTOCCHI Francesco, id.	Ferrara	Como.
BOSONE Enrico, id.	Milano	Ferrara.
VIVALDI Renato, id.	Massa	Pavia.
CORNA PELLEGRINI SPANDRE Giovanni, id.	Brescia	Massa.
TURINI Spartaco, id.		Brescia
DI CARPEGNA Pietro, id.	Firenze	
REDAELLI Giovanni Battista, id.	Torino	Siena
OLIVETTI Italo Basilio, id.	Vicenza	Ivrea.
NARDINI Alvise, id.	Vicenza	Vicenza, 6 alpini
MEARINI Giovanni Battista, id.	Venezia	Vicenza.
CAMMARATA Emanuele, id.	Firenze	Rovigo.
RICCA Damiano, id.	Palermo	Pistoia
CALINI Annibale, id.	Avellino	Taranto.
CASERANI Enrico, id.	Brescia	Avellino.
VIGNOLI Raffaello, id.	Milano	Brescia, 5 alpini
MARTELLETTO Gaetano, id.	Arezzo	Pavia.
SALONI Alfredo, id.	Vicenza	Arezzo.
	Siena	Vicenza.
		Siena.

FRANCESCHI Luigi, tenente di cavalleria, distretto Livorno.	Promosso capitano

I seguenti militari, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di cavalleria, ed assegnati effettivi al distretto di residenza.

Essi si presenteranno al deposito del reggimento a fianco di ognuno indicato, il mattino del 25 settembre 1915:

MANTI Manlio, maresciallo (deposito 13 artiglieria campagna), distretto Reggio Calabria.	Piemonte Reale cavalleria.
CROSARA Leonardo, furiere, id. Roma.	Lancieri di Firenze.
PATRIGNANI Raffaele, sergente, id. Ferrara	Id. di Aosta
BERTOLAZZI Francesco, id. id., Milano.	Cavalleggeri di Saluzzo.
ROSSI MARTINI Alberto, soldato, id. Milano	Savoia cavalleria.
NERONI Carlo, id., id. Ascoli Piceno.	Cavalleggeri di Udine.
AYROLDI Carissimo Giuseppe id., id. Lecce.	Id. Umberto I.

I seguenti militari ascritti alla milizia territoriale sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma d'artiglieria, ed assegnati al deposito del reggimento per ciascuno a fianco indicato, al quale si presenteranno il mattino del 25 settembre 1915:

CUCCURULLO Gabriele, furiere maggiore.	Torino	5 fortezza.
RINALDI Pio, id. (direzione leva e truppa).	Roma	3 id.
SCOTTON Giovanni, id.	Vicenza	5 id.
FLORIO Adolfo, id. (4 reggimento artiglieria fortezza (85ª compagnia).	Potenza	4 id.
ALLEGRETTI Basilio, furiere.	Bologna	8 id.
SEBASTIANO Gonippo, id. (applicato 3 artiglieria montagna).	Bergamo	10 id.
PROVASI Francesco, id.	Sacile	8 id.
LANDINI Amedeo, id. (commissariato militare Derna).	Reggio Emilia	8 id.

GARETTI Adolfo, furiere (6 fortezza).	Cagliari	6 fortezza.
MONTANARI Carlo, sergente.	Torino	8 id.
BELLINCIONI Eraldo, id. (2 fortezza).	Livorno	2 id.
PALLAVICINI Gino, id. (deposito 3 fortezza).	Roma	3 id.
PEILA Ernesto, id.	Torino	6 id.
CAVARA Pietro, id.	Sacile	8 id.
PISCITELLI Tommaso, id. (ospedale militare Brindisi).	Bari	4 id.
BO Giuseppe Giovanni, id. (1 artiglieria fortezza).	Genova	1 id.
CLARIS APPIANI Tito, id.	Genova	1 id.
LONGHI Michele, id.	Bologna	8 id
LAZZERINI Pietro, id. (2 fortezza).	Massa	2 id.
DRAGO Carlo, id.	Genova	1 id.
ZAPPA Pietro, id.	Milano	7 id.
SPADACENTA Ferdinando, id.	Milano	7 id.
DEGANUTTI Camillo, id.	Sacile	9 id.
GUALA Amedeo, id.	Genova	1 id.
RICCIONI Re, id.	Genova	1 id.
ZAMPOGNA Alfredo, id	Roma	3 id. (Roma).
OLIVO Gino, id.	Sacile	9 id.
IACOBACCI Oreste, id.	Verona	9 id.
DE ANGELIS Alberto, id.	Roma	3 id.
FORTUNATO Carlo, caporale maggiore.	Sacile	9 id.
CERUTI Gustavo, caporale.	Milano	7 id.
SCOTTI Carlo, id.	Genova	1 id.
MUGONI Antonio, id.	Sassari	3 id.
LONGHI Roberto, id. (9ª compagnia sussistenza Mestre).	Mondovì	3 id.
SILVESTRI Giovanni, soldato (ospedale militare Ancona).	Sulmona	4 id.
FERRI Alfonso, id. (220° battaglione milizia territoriale).	Caserta	3 id.
COSTA Arturo, id.	Novara	6 id.
ROTA Francesco, id.	Roma	3 id.
PESARO MAUROGONATO Adolfo, id.	Roma	5 id.
DI MARTINO Amedeo, id.	Napoli	3 id.
PINAROLI Alfredo, id.	Milano	7 id.
ANTONGINI Tomaso, id.	Roma	5 id.
BONANNO Salvatore, id.	Catania	4 id.
GANGEMI Giuseppe, id.	Messina	4 id.
VERGONE Umberto, id.	Napoli	3 id.
ALOISI Ugo, id.	Roma	3 id.
DARCHINI Saule, id.	Vicenza	5 id.
MALMUSI Ferdinando, id.	Modena	8 id.
LAURIA Michele, id.	Palermo	4 id.
TORRENTE Vincenzo, id.	Napoli	3 id.
DE VITI, Enrico, id.	Lucca	2 id.
DELFINO Salvatore, id.	Roma	3 id.
GIOVANA Gustavo, id.	Voghera	10 id.
SALVIANI Paride, id.	Bologna	8 id.
SCOLARI Francesco, id. (segretario Ministero guerra).	Roma	5 id.
RUSSO Angelo, id.	Roma	3 id.
LIBERTI Angelo, id	Genova	1 id.
BELTRANI Carlo, id.	Napoli	3 id.
DELLA FAZIA Erminio, id.	Roma	3 id.

SEGHETTI Gaetano, soldato.	Roma	
LOGOZZO Francesco Saverio, id.	Reggio Calabria	3 fortezza.
PRINCIPE Giovanni, id.	Milano	4 id
GRATTAROLA Matteo, id.	Roma	7 id.
MARINO Antonino, id.	Roma	7 id.
CONTE Michele, id.	Foggia	3 id.
QUERCI Ottorino, id.	Roma	4 id.
VISAGGIO Vito Leonardo, id.	Barletta	3 id.
BONA Angelo Giuseppe, id.	Vercelli	4 id.
MANFRINI Antonio, id. (direzione commissariato VI corpo armata).	Pesaro	6 id.
BORRI Dino, id.		8 id.
ORSINI Augusto, id.	Livorno	2 id.
DI FAZIO Carlo, id.	Nola	4 id.
SUTTO Giovanni Battista, id.	Roma	3 id.
PIETRABISSA Bassano, id.	Alessandria	1 id
SABIA Ernesto, id.	Livorno	2 id
CATANIA Benedetto, id.	Napoli	7 id
NAPOLI Luigi, id	Cefalù	4 id.
FARINI Lorenzo, id.	Roma	4 id
FERRARI Giovanni, id.	Padova	9 id.
TOMMASOLI Giuseppe, id.	Modena	8 id.
SACCHETTO Ettore, id. (deposito 9 artiglieria fortezza).	Pesaro	8 id.
	Vicenza	9 id.
MEZZINA Mauro, id.	Barletta	4 id.
MAINERI Carlo, id.	Milano	7 id.
BALZANI Giuseppe, id.	Forlì	5 id.
BRANDO Antonio, id.	Campagna	4 id.
RUSSITANO LANZA Mario, id.	Palermo	4 id.
SUPPICI Giovanni, id.	Venezia	5 id.
MAESTRI Alprimede, id	Rovigo	5 id.
MONNIER Pietro, id.	Firenze	2 id.
PETRONI Alessandro, id.	Orvieto	1 id
CASTORINA Silvestro, id.	Catania	4 id.
BOSIA Albino, id.	Milano	7 id.
ARENA Ippolito, id.	Genova	1 id.
ANCHIBI Carlo, id.	Padova	9 id.
CIGAINA Tullio, id.	Sacile	8 id.
ZANGARI Roberto, id.	Palermo	4 id.
QUAGLIOTTI Ciro, id.	Pesaro	8 id.
MARTON Ugo, id.	Venezia	9 id.
MARTINOZZI Giulio, id.	Roma	3 id.
RAMAIOLI Carlo, id.	Lodi	7 id.
MUMMOLO Francesco, id.	Bari	4 id
OREGGIA Mario, id.	Milano	1 id.
SPANO Salvatorico, id.	Roma	3 id.
RIETI Oscar, id. (deposito 1 artiglieria campagna).	Vicenza	3 id.
BENIGNI Gabriele, id. (id. 1 granatieri).	Roma	3 id.
GAROFALO Umberto, id.	Roma	3 id.
MANGIAROTTI Mauro Agostino, id.	Voghera	10 id.
ALBANESE Filippo, id. (1 bersaglieri).	Bari	4 id.
ROTTEGLIA Enrico, id.	Modena	8 id.
SPADONI Pietro, id.	Milano	7 id.
BRUNI GRIMALDI Ranieri, id. (deposito 18 artiglieria campagna).	Salerno	6 id.
MUCCIO Vincenzo, id. (36 artiglieria campagna).	Siracusa	4 id.

CERONI Francesco, soldato (deposito 14 artiglieria campagna).	Ravenna 8 fortezza
CONTIGLIOZZI Francesco, id. (deposito 1 granatieri).	Roma 3 id.
D'ERRICO Filippo, id.	Campagna 4 id.
RINALDI Rinaldo, id.	Bologna 8 id.
BONELLI Nicola, id.	Cosenza 4 id.
CASTELVETRO Primo, id.	Brescia 8 id.
BIANCHI Fernando, id. (33 artiglieria campagna).	Catania 4 id.
RAVASINI Italo, id.	Reggio Calabria 4 id.
VISCO Fernando, id.	Verona 9 id.
LENZI Augusto, id.	Firenze 10 id
DE LUCA Livio, id. (deposito 12 bersaglieri).	Teramo 5 id.
TRAMALLONI Pietro, id. deposito 32 artiglieria).	Parma 10 id.
CROCCHIOLO Agostino id. (deposito 36 artiglieria campagna).	Trapani 4 id.
MATTIOLO Antonio, id.	Pesaro 6 id.
COLZI Ottaviano, id.	Lucca 2 id.
MORUZZI Alfredo, id. (32 artiglieria campagna).	Parma 10 id.
SARACENI Giambattista Francesco, id. (deposito 2 granatieri).	Mantova 10 id.
BESTETTI Umberto, id.	Brescia 9 id.
BUCCISANI Adelchi, id.	Reggio Calabria 5 id.
FORNI Mario, id.	Torino 6 id.
BROGINI Ferruccio, id.	Catanzaro 4 id.
FUZIO Raffaele, id.	Barletta 4 id.
DE FLORA Antonio, id	Campagna 6 id.
FAMÀ Lorenzo, id. (91 fanteria).	Messina 4 id.
RONDANI Manfredo, id. (deposito 32 artiglieria).	Parma 10 id.
MAGNI Candido, id. (2 bersaglieri).	Livorno 2 id
TONI Elio, id. (deposito 1 genio).	Ascoli Piceno 3 id.
ZIGGIOTTI Renato, id. (8 artiglieria campagna).	Padova 9 id.
GASPARINI Federico, id	Treviso 5 id.
GIRONDA VERALDI Arnaldo, id.	Catanzaro 4 id.
LAROVERE Angelo, id. (deposito 52 fanteria).	Foggia 2 id.
CIPRIANI Luigi, id.	Verona 9 id.
CALURA Mario, id. (6ª compagnia sanità).	Ferrara 8 id.
DIAMANTI Pietro, id. (gruppo specialisti artiglieria).	Brescia 9 id.
COSTANTINO Vito, id. (deposito 1 granatieri).	Trapani 4 id.
CERESOLI Cesare, id. (66 fanteria).	Reggio Emilia 8 id.
ALBINI Federico, id (deposito 77 id.).	Brescia 8 id
BIANCIARDI Giorgio, id. (5 artiglieria campagna).	Siena 6 id.
GUGLIANTINI Alfredo, id.	Massa 2 id.
SERVENTI Stefano, id. (2 artiglieria campagna).	Cremona 1 id.
BOLDRINI Mario, id. (deposito 27 artiglieria campagna).	Casale 7 id.

PERFUMO Angelo, soldato (deposito 9 artiglieria campagna).	Alessandria	7 fortezza.
GATTI Emanuele, id. (id. 27 id.).	Casale	7 id.
PIETROSANTI Americo, id. (9ª compagnia sanità).	Frosinone	1 id.
FRASCAROLO Giovanni, id. (27 artiglieria campagna).	Casale	7 id.
DEL GUERCIO Gerardo Attilio, id.	Savona	5 id.
VALENTE Giuseppe, id. (32 fanteria'.	Parma	10 id.
MORANDI Tito, id.	Milano	7 id.
VITALE Aldo, id. (1ª compagnia sanità).	Vercelli	6 id.
SOMAINI Carlo, id. (17 artiglieria campagna).	Como	7 id.
CASTELLANO Liberatore, id. (deposito 50 fanteria).	Messina	4 id.
CASANOVA Giovanni, id. (7 artiglieria campagna).	Lucca	2 id.
FEDERICI Roberto, id. (deposito 1 granatieri'.	Arezzo	2 id.
BERTOLINI Carlo, id. (17 artiglieria campagna).	Verona	9 id.
DE GIULI Emilio, id. (5 id.).	Novara	6 id
MAINARDI René, id.	Parma	10 id.
MARINI Paolo, id. (deposito 33 artiglieria campagna).	Roma	3 id
COLONNESE Umberto, id.	Napoli	3 id.
PIGNATELLI Giovanni, id. (direzione artiglieria Taranto)	Taranto	4 id.
LONGEGA Guido, id.	Venezia	5 id
BILLONE Aldo, id.	Palermo	4 id.
BIAGINI Raffaele, id.	Ancona	8 id.
PEREGRINI Alberto, id.	Milano	7 id.
DE BENEDETTI Isaia Mario, id.	Torino	6 id.
RONZONI Antonio, id.	Como	7 id.
GUELPA Mario, id.	Vercelli	6 id.
TURSI Angelo, id.	Taranto	5 id.
LUPPI Giuseppe, id.	Bologna	8 id.
FANTON Augusto Dionisio, id.	Venezia	9 id.
D'ANGELO Giuseppe, id.	Palermo	4 id
TRUFFI Catullo, id.	Genova	5 id.
SANTOJANNI Carmine, id.	Barletta	7 id.
GHISELLI Giulio, id.	Vicenza	5 id.
AMOROSO Giuseppe, id.	Palermo	4 id.
RETTA Mario, id	Venezia	5 id.
CANALE PAROLA Daniele, id.	Frosinone	9 id.
PINESCHI Vasco, id.	Roma	3 id.
VIGNOLI Giuseppe, id.	Bologna	8 id.
GIAMPIERI Ghino, id.	Macerata	8 id.
TAMAGNINI Giulio, id.	Siena	2 id
BONSI Fausto, id.	Ferrara	8 id.
BERENGO Pietro, id.	Venezia	8 id.
PESARINI Francesco, id.	Roma	3 id.
GERVASUTTI Gino, id.	Sacile	5 id.
MERELLO Giuseppe, id.	Genova	1 id.
PILERI Agostino, id.	Spoleto	8 id.
TRIVELLA Umberto, id.	Lucca	2 id.
GHIRON Mario, id.	Roma	3 id.
FINZI Aldo, id.	Bologna	5 id.

RESCIA Pietro Matteo, soldato.	Voghera	6 fortezza.
BARBALUNGA Giovanni, id.	Palermo	4 id.
BATTAGLINI Augusto, id.	Reggio Emilia	8 id.
LO VALVO Eduardo, id.	Palermo	4 id.
KNOLLER Arnaldo, id.	Padova	5 id.
PICCIOLI CAPPELLI Arturo, id.	Brescia	8 id.
MARANI Manlio, id.	Ferrara	8 id.
TOSATTI Quinto, id.	Roma	8 id.
PILOTTI Mario, id.	Alessandria	7 id.
CIBODDO Orazio, id.	Alessandria	6 id.
BOGLIOLO Oreste, id	Genova	1 id
DE JULIO Francesco, id.	Bologna	8 id.
GUACCHIONE Pietro Paolo, id.	Alessandria	7 id.
COEN Terzo, id.	Ferrara	5 id.
GASPARINI Italo, id.	Padova	5 id.
SIRACUSANO Placido, id.	Messina	4 id
TURCATO Ugo Guglielmo, id.	Padova	9 id
BONGIOVANNI Giovanni, id.	Mantova	9 id.
DUCHINI Pietro, id.	Arezzo	2 id.
DAMIANI Luigi, id.	Brescia	8 id.
MANCA Paolo, id.	Lodi	10 id.
BONI Romeo, id.	Bologna	8 id.
SPENA Francesco, id.	Napoli	3 id.
SERENO REGIS Pietro, id.	Torino	6 id.
BURAGGI Dionisio, id.	Savona	1 id.
DEL VECCHIO Ettore, id.	Ancona	6 id.
PALADINI Paladino, id.	Roma	5 id.
MINERDO Federico, id.	Torino	6 id.
COEN Alberto Girolamo, id.	Verona	9 id.
ALTIERI Carlo, id.	Rovigo	6 id.
GALLUPPI Luigi, id.	Bologna	8 id.
GALANTI Adriano, id	Massa	2 id.
MENEGALI Federico, id.	Orvieto	6 id.
ARRIGHI Arrigo Ugo, id	Brescia	9 id.
BOGHETTO Gino, id.	Vicenza	9 id.
TOLDI Giovanni, id.	Verona	9 id.
SUMAN Mario, id.	Padova	5 id.
SALVI Luigi, id.	Brescia	9 id.
VOLTA Luigi, id.	Napoli	3 id.
CARRAROLI Alessandro, id.	Modena	8 id.
FRANZONI Leo, id.	Brescia	8 id.
SAVI Federico Beniamino, id	Mantova	9 id.
SAVONO Tommaso, id.	Palermo	4 id.
TULLI Ettore, id..	Bergamo	9 id.
MAYERÀ Gioacchino, id.	Cosenza	8 id.
DE ANGELIS Gastone, id.	Roma	3 id.

CHIURAZZO Raffaele, tenente 8 artiglieria fortezza, distretto Napoli.
LAURENZI Paolino, tenente artiglieria (T), id. Roma.
} Promossi capitani.

I seguenti sottotenenti di milizia territoriale nell'arma di artiglieria sono promossi al grado di tenente:

SALVINI Antonio, 5 artiglieria fortezza, distretto Venezia.
MAZARI VILLANOVA Alfredo, 10 artiglieria fortezza, distretto Lecce.

FARINA Nunzio, 4 artiglieria fortezza, distretto Siracusa.	DONZELLINI Artidoro, 1 artiglieria fortezza, distretto Verona.
MANZINI Vincenzo, artiglieria (T), id. Torino.	PANTANO Enrico, 10 id. id., id. Catania.
ZAPPALÀ nobile barone Raffaele, 2 artiglieria fortezza, distretto Catania.	CARLETTI Giulio, 9 id. id., id. Ancona.

FALESCHINI Luigi, sottotenente 7 fortezza, distretto Milano.	Trasferito col suo grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento d'artiglieria, per servizi tecnici, in applicazione del R. decreto 10 gennaio 1915, n. 0, a sua domanda, continuando come contro.

I seguenti militari ascritti alla milizia territoriale sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma del genio, ed assegnati al reggimento per ciascuno a fianco indicato, al deposito del quale si presenteranno il mattino del 25 settembre 1915.

BARNABA Ranieri, furier maggiore.	Milano	1 genio.
MIGLIAVACCA Alfredo, furiere.	Torino	5 id.
BURZIO Ugo, id. (deposito 5 genio).	Mondovì	5 id.
TORELLI Edoardo, sergente, (id. 5 id.)	Vercelli	5 id.
GELPI Attilio, id.	Milano	1 id.
BROGGI Augusto, id (1 genio).	Milano	1 id.
GUARNIERI Giulio, id. (3 id.).	Rovigo	2 id.
BARGAGLI Carlo, id. (3 genio).	Perugia	1 id.
BERTINI Mario, id. (1 id.).	Vercelli	1 id.
MANASSERO Giuseppe, id. (6 id.)	Mondovì	5 id.
DE NARDO Giuseppe, caporale maggiore.	Sacile	2 id.
SALDINI Guido, caporale (deposito 7 artiglieria fortezza).	Milano	1 id.
ZUCCHETTI Vittorio, id. (id. 5 genio).	Torino	1 id.
CONCETTI Antonio, soldato.	Ascoli Piceno	1 id.
CAVALLI Pietro, id.	Casale	2 id.
SONCINI Alberto, id.	Roma	1 id.
BOCCHI BIANCHI Adolfo, id.	Arezzo	3 id.
COSTA Guido, id. (comando truppe Tripoli).	Genova	2 id.
RAVAGLIOLI Pio, id. (6ª compagnia sanità.	Bologna	2 id.
MORO Elia, id.	Milano	1 id.
MIRAGOLI Giovanni, id. (deposito aeronatica aviatori).	Lodi	1 id.
SCOTASSI Manlio, id	Ancona	2 id.
AGAZZI Ferdinando, id.	Genova	2 id.
DEL LUCCHESE Alberto Renato, id.	Livorno	3 id.
GIANNINI Gisleno, id.	Perugia	1 id.
BARBIERI Giovanni, id.	Voghera	5 id.
ROLLI Primo Giuseppe, id.	Massa	3 id.
DE LUCIA Samuele, id.	Caserta	3 id.
POLO Antonio, id.	Bologna	2 id.
ZUCCARINI Armando, id. (deposito 5 genio).	Ancona	5 id.
ROVINA Felice, id. (id. 2 granatieri).	Reggio Emilia	2 id.
D'ASTE STELLA AMERO Gaetano, id.	Roma	1 id.
SARTTONE Umberto, id. (deposito 67 fanteria.	Torino	5 id.
ROVAI Giuseppe. id.	Pistoia	3 id
CAPORRINI Alessandro, id. (deposito 81 fanteria.	Frosinone	3 id.

CASSONI Ugo, soldato (deposito 57 fanteria).	Como	4 genio.
IARUSSI Liberato, id. (id. 31 id.).	Campobasso	4 id.
MATTEI Aldo, id.	Bologna	2 id.
SALMERI Gaetano, id. (1 reggimento granatieri).	Messina	1 id.
PRETE Augusto, id. (deposito 5 bersaglieri).	Casale	5 id.
ROVATTI Massimiliano, id.	Modena	2 id.
BEGINELLA Giovanni, id. (deposito 1 granatieri).	Roma	5 id.
GIANOLINI Giovanni, id.	Milano	1 id.
BARBETTA Tiziano, id.	Milano	1 id.
MELIS Battista, id.	Milano	1 id.
DE LA PIERRE Adolfo, id.	Ivrea	5 id.
MARINI Carlo, id.	Firenze	3 id.
GIACHI Luigi, id.	Milano	1 id.
FIORE Angelo, id.	Milano	1 id.
MICHELINI Luigi, id.	Firenze	3 id.
CORTESE Francesco, id.	Milano	1 id.
COMOLLI Santini, id.	Varese	2 id.
VISCONTI VENOSTA Giovanni, id.	Roma	1 id.
GIALDINI Gialdino, id.	Lucca	3 id.
PETRILLI Piero, id.	Bologna	2 id.
ZITO Michele, id.	Torino	5 id.
MARIANI Giuseppe, id.	Milano	4 id.
CACCIARI Pietro, id.	Arezzo	3 id.
GIANNELLI Giulio, id.	Firenze	3 id.
GERINO Pietro, id.	Savona	5 id.
FONTANA Lorenzo, id.	Torino	5 id.
AUREGGI Guido, id.	Como	5 id.
BRUNORI Raffaello, id.	Arezzo	3 id.
BALLIANA Luigi, id.	Saclle	2 id.
OTTOLENGHI Fernando, id.	Casale	2 id.
UBERTI BONA Duilio, id.	Pinerolo	5 id.
VACCHELLI Giuseppe, id.	Bergamo	2 id.
TRALLORI Carlo, id.	Padova	5 id.
GUIDUCCI Giovanni, id.	Arezzo	3 id.
ALUFFI Tancredi, id.	Ivrea	5 id.
CRESPI Pietro Paolo, id.	Milano	1 id.

DEL GUERRA Guglielmo, sottotenente 1 genio, distretto Milano.	Trasferiti col loro grado e colla loro anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento del genio, per servizi tecnici, in applicazione del R. decreto 10 gennaio 1915, n. 9, a loro domanda, continuando come contro.
COLLAVOLI Domenico, id. 5 id., id. Livorno.	
PALUMBERI Salvatore, sottotenente commissario, distretto Palermo.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

I seguenti militari ascritti alla milizia territoriale, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici nella milizia stessa.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 25 settembre 1915, alla direzione di sanità a fianco d'ognuno indicata, dalla quale riceveranno la destinazione:

MARTELLITI Alfio, distretto Catania.	Direzione sanità Palermo.
ALESSANDRINI Alcibiade, id. Parma.	Id. Genova.
SENATORE Ciro, id. Salerno.	Id. Napoli.
CILENTO Francesco, id. Campagna.	Id. Napoli.

I seguenti militari in congedo di milizia territoriale, laureati in chimica e farmacia o diplomati in farmacia, sono nominati sottotenenti di milizia territoriale farmacisti, a senso dell'articolo 7 del R. decreto 28 marzo 1915, n 356.

Restano effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 25 settembre 1915 alla direzione di sanità per ognuno a fianco indicata, dalla quale riceveranno la destinazione:

PALUMBO Francesco, distretto Aquila	Direzione sanità Milano.
DELPIANO Giuseppe, id. Rimini.	Id. Bologna.
GARRONI Ruggero, id. Roma.	Id. Roma.
BERTONI Ercole, id. Pavia.	Id. Firenze.
ROBBIO Antonio, id. Pavia.	Id. Alessandria.
GURRIERI Emanuele, id. Siracusa.	Id. Palermo.
CAMPISI Giuseppe, id. Catania.	Id. Palermo.
GROSSI Aroldo, id. Modena.	Id. Bologna.
PETTAZZI Ubaldo, id. Alessandria	Id. Alessandria.
GINEPRA Giuseppe, id. Alessandria.	Id. Alessandria.
PICCIONE Giuseppe, id. Catania.	Id. Palermo.
POLLARI Giulio, id. Livorno.	Id. Firenze.
GALLO Biagio, id. Siracusa.	Id. Palermo.
POLIZZI Giovanni, id. Catania.	Id. Palermo.
MENSIO Carlo, id. Casale.	Id. Alessandria.
LOJACONO Salvatore, id. Palermo.	Id. Palermo.
CAMBIERI Carlo, id. Pavia.	Id. Milano.
SCRIBANO Eduardo, id. Siracusa	Id. Palermo.
BARBATI BONANNI Domenico, id. Aquila.	Id. Roma.
NACCARATO Giovanni, id. Cosenza.	Id. Napoli
RINZIVILLO Raffaele, id. Siracusa.	Id. Palermo.
MORANA Giorgio, id. Siracusa	Id. Palermo.
LEO Giovanni, id. Lecce.	Id. Bari.
AREZZI Giuseppe, id. Siracusa.	Id. Palermo.
DE VITIS Giliberto, id. Chieti.	Id. Bologna.
PIERANDREI Giuseppe, id. Roma.	Id. Roma.
SAMUELLI Donato, id. Brescia.	Id. Milano.
MARCHIOLO Giovanni, id. Caltanissetta	Id. Palermo.
BALDINI Luigi, id. Roma.	Id. Bologna.
SAVA Salvatore, id. Messina.	Id. Palermo.

BAROZZI Arturo, sottotenente veterinario, distretto Spoleto.	Promosso tenente.
SUMMO Vincenzo, tenente veterinario, id Bari.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio.
ROSELLINI Francesco, soldato in congedo, id. Siena	Nominato sottotenente di milizia territoriale del corpo veterinario militare, con anzianità 15 luglio 1915, seguendo nel ruolo il sottotenente veterinario MAGNANI Alberto. Egli sarà effettivo al proprio distretto.

Determinazione ministeriale 16 settembre 1915.

BRUNETTI Cesare, tenente fanteria Aquila, distretto Aquila.	Cessa di essere assegnato per mobilitazione al distretto di Aquila, rimanendovi inscritto quale ufficiale indisponibile a senso del n 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
NESTERINI Pietro, sottotenente id. (Firenze), id. Firenze.	Trasferito direzione sanità corpo armata Firenze.

RE Umberto, sottotenente fanteria, (Torino), distretto Torino	Comandati battaglione scuole aviatori.
FOÀ SANSONE Riccardo, id. id (Torino id. Torino.	
MORELLI DI POPOLO Tommaso, id. 7 artiglieria fortezza, id. Torino.	Trasferito alla 4ª compagnia automobilisti (21 artiglieria campagna).
FANELLI Angelo, id. 4 id., id. Bari.	Trasferiti 10 fortezza.
TAMBURINO Francesco, id. 4 id., id Lecce.	
TESTA Giovanni, id. 4 id., id. Campobasso.	
RADAELLI Luigi, id. 4 id., id. Roma.	
BASSOLI Antonio, id. 2 genio, id. Modena.	Trasferito direzione tecnica d'aviazione.
BASSI Silvio, id. 1 id., id. Milano.	Id. battaglione dirigibilisti.
ROGHI Giovanni, id. farmacista, id. Arezzo.	Inscritti fra gli ufficiali indisponibiliedl proprio distretto.
LORDI Nicola, id id campagna.	
WEIL Federico, sottotenente fanteria (Milano), id. Pavia.	Trasferito, per mobilitazione, distretto Caltanissetta.

Ufficiali di riserva.

Decreto luogotenenziale 19 agosto 1915.

GRASSI cav. Baldassarre, maggiore d'amministrazione di riserva, distretto Firenze.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare. per infermità non provenienti da cause di servizio
BOSELLI Silvio, tenente id id., id. Roma	
FASSI Achille, id. id. id., id. Roma.	

Decreto luogotenenziale 22 agosto 1915.

TRIPI cav Antonino, colonnello d'amministrazione di riserva, distretto Napoli.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio.

Decreto luogotenenziale 5 settembre 1915

BIAGINI Carlasimo, capitano medico, distretto Siena.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non provienti da cause di servizio
CINQUE Raffaele, id. id., id Castrovillari.	
SACCO cav. Pompeo, maggiore fanteria, id. Lucca.	
MACRI Pier Giovanni, capitano id , id. Messina.	
LIBERTINO Giuseppe, tenente id , id. Caltanissetta.	
AJALA Pietro, id id , id Caltanissetta.	
SORGI cav. Vincenzo, maggiore personale permanente dei distretti, id. Napoli.	

Decreto luogotenenziale 12 settembre 1915.

I seguenti ufficiali di riserva sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non provenienti da cause di servizio.

ARMA DI FANTERIA:

VENUTI Nunzio, primo capitano, distretto Trapani.	CIANTELLI Aristide, tenente, distretto Roma.
CANALI Emilio, id id , id. Parma.	CARBONE Raffaele, id., id Caltanissetta.
MANCINI cav. Giuseppe, id. id., id. Orvieto.	

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI:

REGGIO cav. Tommaso, tenente colonnello, distretto Massa.	PORCARI cav. Felice, maggiore, distretto Venezia.
BARBARO cav Pasquale, maggiore, id. Lecce.	

Decreto luogotenenziale 16 settembre 1915.

I seguenti ufficiali di riserva sono promossi al grado superiore, con anzianità 22 agosto 1915:

ARMA DI FANTERIA.

Maggiore promosso tenente colonnello:

ETTLINGER Enrico, distretto Genova.	Seguirà nel ruolo il tenente colonnello CARAMELLI Valentino.

Primo capitano promosso maggiore:

ZAMBELLI cav Luciano, distretto Mondovì.	Seguirà nel ruolo il maggiore SQUARCINA Adolfo.

Tenente promosso capitano:

BOSMIN Pietro, distretto Venezia.	Seguirà nel ruolo il capitano SABBATINI Giuseppe.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI

Maggiore promosso tenente colonnello:

LENTINI cav. Domenico, distretto Mantova.	Seguirà nel ruolo il tenente colonnello BASSI cav. Carlo.
ROMANI Guido, maggiore d'artiglieria, distretto Pesaro.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio.
CANNELLA Raimondo, sottotenente id., id. Campobasso.	
MONDAINI Giuseppe, tenente id., id. Firenze.	Promosso capitano.
PANVINI-ROSATI Alberto, sottotenente id., id. Roma.	Id tenente.
FERRARA cav. Filippo, maggiore commissario, id. Verona.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio, conservando il grado con la relativa uniforme.

Decreto ministeriale 27 agosto 1915.

PIZZERA cav. Antonio, capitano d'amministrazione di riserva, distretto Roma.	Chiamato in servizio per giorni 21, dal 10 al 30 giugno 1915.
VENTURINI Andrea, id. id., id.	Chiamato in servizio temporaneo dal 10 giugno 1915 Ministero guerra.

Decreto ministeriale 30 agosto 1915.

BORRIELLO cav. Clemente, maggiore d'amministrazione di riserva, distretto Milano.	Richiamato in servizio temporaneo, dal 23 aprile 1915. Ricollocato in congedo dal 12 agosto 1915.

Decreto ministeriale 16 settembre 1915.

I seguenti ufficiali di riserva, arma di fanteria sono considerati come chiamati in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, presso il corpo di stato maggiore (ufficio trasporti), dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Tenenti colonnelli:

LAURICELLA cav. Francesco, distretto Napoli.	Dal 4 aprile 1915.
GHEZZI cav. Francesco, id. Milano.	Dal 4 id.
MORANDO cav. Adolfo, id. Genova.	Dal 5 id.

Maggiori:

FARÈ cav Aquilino, distretto Milano	Dal 7 febbraio 1915.
SAVARESE cav. Giov Battista, id. Roma.	Dal 1° aprile 1915.
BIANCHI cav. Ferdinando, id. Roma.	Dal 3 id.
DAI-ORTI cav. Giuseppe, id. Roma.	Dal 3 id.
PANIZZI cav Leo, id. Reggio Emilia.	Dal 4 id.
NEGRO cav. Angelo, id. Casale	Dal 4 id.
PANDOLFI cav Pandolfo, id. Casale.	Dal 4 id.
PERCOPO cav. Gennaro, id. Salerno.	Dal 4 id.
MANGANI cav. Ferdinando, id Napoli.	Dal 4 id.
BUONERBA cav. Michele, id. Firenze.	Dal 4 id.
BONATTI cav. Rinaldo, id. Milano.	Dal 4 id.
CASAGRANDE cav. Remigio, id. Milano.	Dal 4 id
MARANZANA cav. Nicolao, id. Genova.	Dal 4 id.
TUROTTI cav. Agostino, id. Brescia.	Dal 4 id.
AVETA cav. Federico, id. Ancona.	Dal 4 id.
COIRO cav. Luigi, id. Campagna	Dal 4 id.
DEHÒ cav. Virginio, id. Bergamo	Dal 4 id.
GHISLANZONI cav. Angelo, id. Milano.	Dal 4 id
SERVADIO cav. Enrico, id Arezzo.	Dal 4 id.
GIUSTI cav. Oreste, id. Piacenza.	Dal 4 id.
LOIUDICE cav. Nicola, id Milano	Dal 4 id.
RICCI cav. Giuseppe, id. Savona.	Dal 4 id.
PISANELLI cav Michelangelo, id Piacenza	Dal 4 id
ANNOVAZZI cav Giuseppe, id. Savona.	Dal 5 id.
CASTELLANA cav. Luigi, id Torino.	Dal 5 id.
GRECHI cav. Antonio, id. Livorno.	Dal 5 id.
BONINSEGNA cav. Lodovico, id. Bologna	Dal 5 id.
TEMELLINI cav. Cornelio, id. Treviso.	Dal 5 id.
GROSSI NOBILE DI FINALE EMILIA Giuseppe, id. Bologna.	Dal 5 id
MUSSO cav. Celestino, id. Torino.	Dal 5 id
RUBBAZZER cav. Italico, id. Sacile.	Dal 5 id.
VIOTTI cav. Giov Battista, id. Modena.	Dal 5 id.
CARATI cav. Giorgio, id. Milano.	Dal 5 id.
FINOCCHI cav. Luigi, id. Firenze.	Dal 5 id.
CARNEVALI cav. Giulio, id. Brescia.	Dal 5 id.
RONDANI cav Tullio, id. Parma.	Dal 5 id.
ORSI cav. Fiorenzo, id. Piacenza.	Dal 5 id.
GOLOB cav Enrico, id Milano.	Dall'8 maggio 1915.
LEMBO cav. Filomeno, id. Avellino.	Dall'8 id.
NEGRO cav. Mario, id. Voghera.	Dall'8 id.
STARACE cav. Francesco, id. Caserta	Dall'8 id
RINZI cav. Luigi, id. Vercelli.	Dal 10 id.
LOMARINI cav. Davide, id Pistoia.	Dal 11 id

GRAMIGNA cav. Admeto, distretto Milano, Dal 15 maggio 1915.
SERRA cav. Orazio, id. Catania. Dal 23 id.
DALL'ASTE BRANDOLINO cav. Fabrizio, id. Forlì. Dal 29 id.

Primi capitani:

MAZZA cav. Cesare, distretto Torino. Dal 4 aprile 1915.
MUTTONI Agostino, id. Vicenza Dal 5 id.
SERVADIO Umberto, id. Ancona. Dal 2 maggio 1915.
LIBERTINI Rosolino, id. Roma Dal 6 id.
SCUDELLARI Arrigo, id. Verona. Dal 6 id.
ANGHINONI Arturo, id. Milano. Dal 7 id.
CASAROTTI Feliciano, id. Verona. Dal 7 id.
DE DONATIS Domenico, id. Lecce. Dal 7 id.
GABRIELLI Umberto, id. Firenze. Dal 7 id.
LUNESI Giulio, id. Firenze. Dal 7 id.
NEGRI Pasquale, id. Salerno. Dal 7 id.
BENAGLIO Giacinto, id. Bergamo. Dall' 8 id.
GAMBARANA Cesare, id. Torino. Dall' 8 id.
GROSSI Agostino, id. Firenze. Dall' 8 id.
LANERI Enrico, id. Napoli. Dall' 8 id.
SCATTORIN Pietro, id. Venezia. Dall' 8 id.
FRACCHIA Maria Clemente, id. Torino. Dal 9 id.
FONGI Enrico, id. Roma. Dal 9 id
GUADAGNINI cav. Tullo, id. Bologna. Dal 10 id.
IAROCCA Paolo, id. Taranto Dal 10 id.
LICHTEMBERGER Paolo, id. Torino. Dal 10 id.
MINIO Eugenio, id. Padova. Dal 10 id.
PANUNZI Augusto, id. Firenze. Dal 10 id.
PARODI Raffaele, id. Genova. Dal 10 id.
RICCOBONI Giuseppe, id. Roma Dal 10 id.
SAVAZZI Ettore, id. Milano Dal 10 id.
SIMONI Ivo, id. Bologna. Dal 10 id.
TERZANO Gaetano, id. Genova. Dal 10 id.
LUGRAMANI Giacinto, id. Roma. Dal 12 id.
ROMANONI Virgilio, id. Milano. Dal 12 id.
ZANETTI Carlo, id. Firenze. Dal 13 id.
ASERO Domenico, id. Catania. Dal 23 id.
MIANA Francesco, id. Milano. Dal 29 id.

Capitani:

CELEBRINO DI MARTINO Camillo, distretto Milano. Dal 7 maggio 1915.
CHIARELLI Giuseppe, id. Taranto. Dal 7 id.
DUBLA Giuseppe, id. Taranto. Dal 7 id.
GRASSINI Riccardo, id. Firenze. Dal 7 id.
LOVARI Antonio, id. Lucca. Dal 7 id.
NESI Vitaliano, id. Livorno. Dal 7 id.
ROMANELLO Paolo, id. Varese. Dal 7 id.
ZIPPOLI Anchise, id. Genova. Dal 7 id.
BANCHIERI Amedeo, id. Siena. Dall' 8 id.
CAPRETZ Giuseppe, id. Padova. Dall' 8 id.
CAMPARI Ermelio, id. Novara Dall' 8 id.
CASTELLANO Giuseppe, id. Cuneo. Dall' 8 id.
FRANCHI BONOMI Tullio, id. Ferrara Dall' 8 id.
FRANCINI Enrico, id. Firenze. Dall' 8 id.
GROSSI Gualtiero, id. Ferrara. Dall' 8 id.

LOSA Carlo, distretto Varese.	Dall'8 maggio 1915
LORENZETTI Romeo, 10 Milano.	Dall'8 id.
MORABITO Francesco, id. Reggio Calabria.	Dall'8 id.
PASSI Arduslo, id. Venezia.	Dall'8 id.
RAMBELLI Giuseppe, id. Como.	Dall'8 id.
RIERA Ernesto, id. Roma.	Dall'8 id.
RONCAGLIA Michele, id. Ivrea.	Dall'8 id.
STRANI Francesco, id. Verona.	Dall'8 id.
TANGO Alfonso, id. Napoli.	Dall'8 id.
VESCOVI Giuseppe, id. Milano.	Dall'8 id.
VIGNOLI Ettore, id. Bologna.	Dall'8 id.
VALENTE Felice, id. Taranto.	Dall'8 id.
JANOI Roberto, id. Pistoia.	Dal 9 id,
ROLLA Eugenio, id. Genova.	Dal 9 id.
SAMINIATELLI, Enrico, id. Firenze.	Dal 9 id.
ANDREOLI Camillo, id. Sacile.	Dal 10 id.
BUSSOLA Luigi, id. Milano.	Dal 10 id.
CAVALIERE Antonio, id. Napoli.	Dal 10 id.
CROCI Achille, id. Ancona.	Dal 10 id.
DE MARIA Luigi, id. Taranto.	Dal 10 id.
FRANCO Raimondo, id. Vicenza.	Dal 10 id.
LUCARONI Arturo, id. Piacenza.	Dal 10 id.
LOTTINI Augusto, id. Firenze.	Dal 10 id.
LUPIDI Luciano, id. Torino.	Dal 10 id.
MICOTTI Ernesto, id. Milano.	Dal 10 id.
PEDEMONTE Giov. Battista, id. Genova.	Dal 10 id.
PILOLLI Domenico, id. Barletta.	Dal 10 id.
PIVANO Vittorio, id. Cuneo.	Dal 10 id.
SACCANI Ernesto, id. Milano.	Dal 10 id.
SUFFO Dionisio, id. Roma.	Dal 10 id.
TOSI Giuseppe, id. Milano.	Dal 10 id.
ZABBAN Adolfo, id Bologna.	Dal 10 id
CORRADINI Silvio, id. Padova.	Dall' 11 id
MUGNOZZA Giuseppe, id. Roma.	Dall' 11 id
VIGO Antonio, id. Genova.	Dall' 11 id.
ROCCHI Ettore, id. Roma.	Dal 12 id.
PAGNI Umberto, id. Pistoia.	Dal 13 id.
BOTTARO Alessandro, id. Genova.	Dal 15 id.
SARSELLI Ettore, id. Taranto.	Dal 15 id.
MARI Ciro, id. Milano.	Dal 16 id.
ONUFRIO Arturo, id. Palermo.	Dal 18 id.
CAIS DI PIERLAS Cesare, id. Torino.	Dal 20 id.
CALABRESE Stellario, id. Messina.	Dal 21 id.
BOLZANI Guido, id. Milano.	Dal 21 id.
MARTELLI Pietro, id. Mondovì.	Dal 23 id.
MAMMANA Antonio, id. Palermo.	Dal 23 id.
CECIONI Alessandro, id. Roma.	Dal 23 id.
BAIOCCO Giuseppe, id. Roma.	Dal 29 id.

Tenenti:

CASONI Carlo, distretto Massa.	Dal 7 maggio 1915
ROSSI Ferdinando, id. Ancona.	Dal 7 id.
SCIAINO Mariano, id. Verona.	Dal 7 id.
ROSMIN Pietro, id. Venezia.	Dall' 8 id.
MORELLO Francesco, id. Orvieto.	Dall' 8 id.
QUATTRORECCHI Giovanni, id. Roma.	Dall' 8 id.

TEDESCHI Giuseppe, distretto Bologna.	Dall' 8 maggio 1915.
CHIESARA Felice, id Verona.	Dal 10 id.
PENNA Venanzio, id. Milano.	Dal 10 id.
QUARONE Amilcare, id. Voghera.	Dal 10 id.
ZAMBONI Luigi, id. Firenze.	Dal 10 id.
DOGLIOTTI Giulio, id. Roma	Dal 15 id.
PADOAN Lorenzo, id. Piacenza.	Dal 15 id.
FRANCOLINI Francesco, id Spoleto.	Dal 16 id.
SCARANO Gregorio, id. Roma	Dal 18 id
UNIA Vincenzo, id Genova.	Dal 20 id.
CALOGERO Ettore, id. Napoli	Dal 21 id.
PANNONE Vincenzo, id. Napoli.	Dal 23 id.
LO BIANCO Luigi id Palermo.	Dal 23 id.
GOZZO Ignazio, id. Palermo.	Dal 23 id.
ARDIMANNI Alessandro, id. Roma.	Dal 23 id
MANGIAROTTI Antonio, id. Voghera.	Dal 25 id.
ROTA Cesare, id Roma	Dal 27 id.
GARZONI Giovanni, id. Milano.	Dal 28 id.
VILLA Emilio, id. Milano.	Dal 28 id.

Sottotenenti:

MARAGANA Vincenzo, distretto Frosinone.	Dal 7 maggio 1915.
CERMELLI Giuseppe, id. Milano.	Dall' 8 id.
FARRIS Battista, id. Firenze.	Dal 9 id.
ROSMINI Giovanni, id Roma.	Dal 11 id
OSSANI Quirino, id Roma.	Dal 12 id.

I seguenti ufficiali di riserva, arma di fanteria, sono considerati come chiamati in servizio, con assegni, dalla data e per la durata a fianco di ciascuno indicata:

Tenenti colonnelli:

REVELLI cav. Giovanni, distretto Torino.	Dal 4 aprile al 30 giugno 1915.
GIULIANO Giuseppe, id. Genova	Dal 6 maggio al 9 id.

Maggiori:

CARNEVALI Giulio, distretto Brescia	Dal 5 aprile al 19 maggio 1915
STAVOLONE Carlo, id. Caserta.	Dal 26 id al 26 id.

Primi capitani:

ROSELLI Vittorio, distretto Firenze.	Dal 7 maggio al 22 maggio 1915.
MOSCA Ugo, id. Napoli.	dall'8 id. al 30 id.
MIGLIORINI Arturo, id. Firenze	Dall'11 id. al 25 giugno 1915.

Capitani:

CANTONI Carlo, distretto Milano.	Dall'8 maggio al 14 giugno 1915.
DE TULLIO Gaetano, id. Bari.	Dall'8 id. al 21 id
ATLETA Michele, id. Torino	Dal 16 id al 17 maggio 1915.

Tenenti:

CIANTELLI Aristide, distretto Roma.	Dal 10 maggio al 15 maggio 1915.
BOCCUZZI Alfredo, id. Foggia.	Dal 12 id. al 21 giugno 1915.

Determinazione ministeriale 16 settembre 1915

LUPO Giuseppe, primo capitano fanteria, distretto Torino (indisponibile).	Cessa di essere indisponibile.
GERBASIO cav. Emilio, id id. id., id. Napoli.	Inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto, a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
CAMILLUCCI Alfredo, id. id. id., id Ferrara.	

ONORIFICENZE

REGIO DECRETO 17 SETTEMBRE 1915
di Moto proprio di S. M. il Re.

Nella ricorrenza della festa del XX Settembre è concessa la Croce di Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, per il titolo di *lunghi e buoni servizi,* a tutti gli *Ufficiali superiori* dell'Esercito in servizio attivo permanente, che non ne siano ancora insigniti (1).

(1) L'elenco nominativo degli ufficiali cui si riferisce la presente concessione sarà pubblicato in una delle prossime dispense del *Bollettino Ufficiale.*

RICOMPENZE AL VALOR MILITARE.

Decreto luogotenenziale 16 settembre 1915.

MEDAGLIA D'ARGENTO

FIORINI Giuseppe, da Vezzano sul Crostolo (Reggio Emilia), ispettore vigili urbani di Cesena.

Assalito proditoriamente da un pregiudicato che gli esplodeva contro ben tre colpi di rivoltella, malgrado le ferite ricevute, di cui una atti aversante il collo, con sangue freddo e presenza di spirito mirabili affrontava il feritore, lo disarmava della rivoltella e di un acuminato coltello e lo traduceva in arresto. — Cesena, 11 maggio 1914.

ROASIO Mario, da Garessio (Cuneo), caporale battaglione specialisti genio, n. 49089 matricola.

In commutazione dell'encomio solenne già conferitogli con determinazione ministeriale 2 maggio 1915

Trovandosi improvvisamente sollevato in aria nella navicella di un dirigibile — che un colpo di vento aveva strappato all'ormeggio — insieme ad altri militari, fortemente impressionati della pericolosa ascesa e della misera fine di un loro compagno che rimasto attaccato alle funi di ormeggio, era precipitato dall'altezza di 100 metri, egli, nonostante mancasse di pratica e di sicure cognizioni intorno al modo di condurre l'aeronave, sapeva affrontare e superare i gravissimi pericoli della inaspettata situazione e, dando ammirabile esempio di energia, intelligenza e calma, riusciva a condurre a salvamento l'aeronave e le persone ch'essa trasportava. — Udine, 13 luglio 1914.

ROMANO Vincenzo, da Meta (Napoli), guardia di città divisione Napoli.

Intervenuto coraggiosamente in una rissa scoppiata fra pregiudicati, ne dichiarava in arresto uno, che aveva esploso contro gli avversari vari colpi di rivoltella e che, dopo l'intimazione, si dava alla fuga; lo inseguiva e, benchè fatto segno da esso a due colpi, che lo lasciarono illeso, poteva alfine raggiungerlo, trattenerlo e col concorso di altri due agenti sopraggiunti, tradurlo in arresto. — Napoli, 1° novembre 1914.

MASOTTI Giuseppe, da Rivoltella (Brescia), tenente legione carabinieri reali Bari.

Intervenuto per scongiurare una grave rissa, che stava per scoppiare fra alcuni individui, benchè proditoriamente colpito di rasoio, alla testa ed al viso, da uno dei rissanti, riusciva, dopo viva colluttazione, a disarmare ed arrestare il feritore. — Corigliano Calabro (Cosenza), 5 novembre 1914.

CORONAS-PAU cav. Salvatore, da Siniscola (Sassari), maresciallo d'alloggio maggiore legione carabinieri reali Palermo, n. 852-17 matricola.

Di notte, noncurante dell'evidente pericolo cui andava incontro, saliva sui tetti di un caseggiato alla ricerca di quattro pericolosi latitanti, che riteneva fondatamente avessero scelto quella via di scampo; sosteneva coi ribelli, ivi appiattati nell'oscurità, vivo conflitto a fuoco, durante il quale rimaneva gravemente ferito ad una coscia, e, nonostante ciò, continuava ad incitare i dipendenti a dar la caccia ai banditi, i quali, però, protetti dalle tenebre e dalle accidentalità del terreno, poterono dileguarsi. — Castelvetrano (Trapani), 16 febbraio 1915

COLOMBINI Umberto, da Faenza (Ravenna), maresciallo d'alloggio legione carabinieri reali Palermo, n. 8594-11 matricola.

In servizio perlustrativo montato, fatto segno in aperta campagna a colpi di fucile esplosigli contro da due malfattori, appostati dietro un vicino casolare, malgrado ne rimanesse gravemente ferito, rispondeva con coraggio ed intrepidezza al fuoco, finchè, colpito di nuovo alla fronte, cadeva privo di sensi. — Calatafimi (Trapani), 27 aprile 1915

MEDAGLIA DI BRONZO.

SCHETTINI Giuseppe, da Lutignano (Bari), carabiniere legione Bari, n. 26179-3 matricola.

In occasione di violenza e resistenza opposteglì da quattro pericolosi pregiudicati armati, benchè ferito di coltello al braccio sinistro, sapeva mantenere nella colluttazione contegno fermo e risoluto. — San Vito dei Normanni (Lecce), 19 ottobre 1913.

SANTARCANGELO Angelo Giuseppe, da Rotondella (Potenza), brigadiere legione carabinieri reali Bari, n. 8642-38 matricola.
PRIMAVERA Emanuele, da Martina Franca (Lecce), carabiniere legione Bari, n. 20006-78 matricola.

Incaricati della ricerca e cattura di un pericoloso pregiudicato, col quale si incontravano di sera ed in aperta campagna, venivano da esso fatti segno ad un colpo di rivoltella. Noncuranti del pericolo cui esponevansi, animosamente inseguivano il ribelle che s'era dato alla fuga e, benchè fatti bersaglio ad altri tre colpi, andati pure a vuoto, riuscivano ad aver ragione di lui, ferendolo gravemente. — Nicastro (Catanzaro), 19 novembre 1913.

IANNACI Gregorio, da Rosarno (Reggio Calabria), sottotenente 9 bersaglieri.

Attratto dalla detonazione di un'arma da fuoco, accorreva prontamente, insieme a due amici, sul luogo ove era avvenuta l'esplosione, e, fatto ivi segno da parte di un pregiudicato a colpi di rivoltella, affrontava coraggiosamente il ribelle, riuscendo, con l'aiuto di altri, a disarmarlo.
Rosarno (Reggio Calabria), 8 febbraio 1914.

MESSINA Luigi, da Sciclì (Siracusa), carabiniere legione Palermo, n. 50461-59 matricola.

Raggiunto per primo, in aperta campagna, un pericoloso pregiudicato datosi alla fuga, veniva con lui a fiera colluttazione, durante la quale, per le ferite di coltello riportate, non potè evitare che il ribelle gli sfuggisse. Ripreso poi con maggiore arditezza l'inseguimento, nell'atto in cui il feritore si apprestava ad esplodergli contro un fucile caricato a mitraglia, aveva ragione di lui, ferendolo gravemente colla propria pistola e traendolo in arresto. — Monreale (Palermo), 9 luglio 1914.

SILVESTRINI Teoclite, da Monterotondo (Roma), guardia municipale di Monterotondo.

Da solo, affrontava coraggiosamente un pregiudicato che, dopo di avere ucciso con un colpo di rivoltella la propria madre, continuava a valersi dell'arma per impedire che alcuno gli si avvicinasse, riuscendo, con pericolo della propria vita, a porlo in condizione di non poter ulteriormente nuocere. — Monterotondo (Roma), 5 agosto 1915.

ALMANNO Domenico, da Giarre Catania), guardia di città.

Senza la minima esitazione, affrontava un temuto pregiudicato che, armato di coltello, dopo di avere gettato a terra la propria madre, persisteva nel maltrattarla, e, venuto a colluttazione con lui, riusciva a disarmarlo e, col concorso di altri militari sopraggiunti, a tradurlo in arresto. — Bari, 30 agosto 1914.

BARBA Alfredo, da Taurisano (Lecce), guardia di città, n. 3868 matricola.

Inseguiva coraggiosamente di notte quattro malandrini armati e, nonostante il loro minaccioso atteggiamento, ed i colpi di rivoltella sparatigli contro, riusciva a raggiungerne uno, che, dopo pericolosa colluttazione, poteva disarmare e trarre in arresto. — Torino, 12 settembre 1914.

BABAGLIONI Giuseppe, da Iseo (Brescia), soldato 77 fanteria, n. 33748 matricola.

Avvedutosi che un suo commilitone era caduto nel fiume Chiese e subito era scomparso travolto dalla rapida corrente, non esitava, animato da nobile sentimento del dovere e da generoso slancio, a tuffarsi in acqua, riuscendo, dopo molti sforzi, a trarre in salvo il pericolante. — Idro (Brescia), 29 settembre 1914.

MAZZA Evasio Italo, da Solero (Alessandria), sottotenente di complemento 92 fanteria.

Di picchetto alla caserma, uditi alcuni colpi di arma da fuoco provenienti da uno dei piani superiori del fabbricato, si precipitava risolutamente su per le scale ed i corridoi e, per primo, riusciva ad afferrare un soldato che, colpito da alienazione mentale, sparava all'impazzata, riducendolo all'impotenza con l'aiuto di altri due militari quasi contemporaneamente accorsi. — Torino, 29 settembre 1914.

LANIA Carlo, da Messina, guardia di città

Affrontava risolutamente, per disarmarlo, un individuo che brandiva un rasoio, e, venuto con lui a viva colluttazione, non desisteva dalla lotta, benchè fossero accorsi

AZZARO Emanuele, da Noto (Siracusa), soldato 12ª compagnia sanità, n. 55881 matricola.

In aiuto dei ribelle due suoi compagni, riuscendo, infine, a far cadere a terra l'arma, e, col concorso di due cittadini sopraggiunti, a trattenere in arresto i tre rivoltosi — Messina, 30 settembre 1914

FERRABINO Mario, da Cuneo, sottotenente scuola applicazione artiglieria e genio.

Affrontava energicamente nell'oscurità due malfattori, i quali erano penetrati in una abitazione privata a scopo di furto, e, venuto con uno di essi a colluttazione, riusciva a trattenerlo, finchè, col concorso di altri militari sopraggiunti, poteva assicurarlo alla giustizia — Siracusa, 10 ottobre 1914

AGOSTINI Vincenzo, da Grosseto, soldato 13 fanteria n. 23919 matricola.

In servizio d'ispezione, inseguiva tre contrabbandieri sospetti di spionaggio, riuscendo ad arrestarne uno, dopo viva colluttazione, durante la quale riportava leggere ferite di coltello alla mano sinistra — Prun (frazione Cerna) (Verona), 24 ottobre 1914.

Con pericolo della propria vita, affrontava di notte e da solo, in una camerata, un soldato che, colto da improvvisa alienazione mentale, si accingeva a far fuoco contro i compagni. Dopo violenta colluttazione, durante la quale il forsennato esplodeva tre colpi, riusciva a disarmarlo, evitando così ogni possibile triste conseguenza. — Sulmona, 3 novembre 1914.

FILINCIERI Salvatore, da Noto (Siracusa), guardia di città.

Dando bella prova di coraggio, non esitava ad inseguire un individuo che, armato di rivoltella, aveva con questa, pochi istanti prima, ucciso un suo avversario, e, benchè fatto segno a breve distanza da un colpo che lo lasciò illeso, non desisteva dall'inseguimento, finchè, raggiunto il ribelle, poteva, col concorso di un carabiniere, assicurarlo alla giustizia. — Catania, 12 novembre 1914

LAZZEROTTI Guglielmo, da Carrara (Massa Carrara), soldato 27 fanteria, n. 27538.83 matricola

Dando prova di prontezza e coraggio, inseguiva e tratteneva un soldato che, armato di fucile, aveva manifestato l'intenzione di uccidere un caporale maggiore, e, colluttandosi con lui per tentare di disarmarlo, malgrado fosse accidentalmente partito un colpo che feriva altro caporale maggiore sopraggiungente, continuava a trattenere il forsennato, finchè, con l'aiuto del graduato ferito e di altri militari, poteva ridurlo all'impotenza. — Ferrara, 5 dicembre 1914.

RIZZARDI Antonio, da Idro (Brescia), carabiniere legione Milano, n. 36015.43 matricola.

Noncurante del pericolo cui esponevasi, affrontava arditamente, sulla pubblica via, un maniaco che, armato di lungo coltello, minacciava i passanti, e, fattagli cadere l'arma di mano con un ben aggiustato col-

IOASSES Roberto, da Venaria Reale (Torino), sottotenente 72 fanteria.

po di sciabola, riusciva, dopo viva colluttazione, a ridurlo all'impotenza. — Desana (Novara), 11 dicembre 1914.

Coraggiosamente si slanciava in una camerata, dove un soldato, colto da squilibrio mentale ed armato di fucile, sparava colpi all'impazzata, e, con l'aiuto di un caporale accorso, disarmava e riduceva all'impotenza il demente — Mantova, 17 dicembre 1914.

CALDARI Agostino, da Gambettola (Forlì), caporale 72 fanteria, n. 33923 matricola.

Seguiva con coraggiosa spontaneità un ufficiale e con questi concorreva a disarmare e ridurre all'impotenza un soldato che, colto da squilibrio mentale, sparava colpi di fucile all'impazzata — Mantova, 17 dicembre 1914.

BOLDRINI Benedetto, da Canicatti (Girgenti), carabiniere legione Palermo n. 25316.60 matricola.

Con evidente pericolo della propria vita, interveniva animosamente e con prontezza in una rissa scoppiata fra due individui armati l'uno di rivoltella l'altro di rasoio, riuscendo prima a dividerli ed a trattenerli e poscia, con l'aiuto di due soldati accorsi, a tradurli in arresto — Sciacca (Girgenti), 27 dicembre 1914.

CAEVI Attilio, da Corteno (Brescia), sottotenente di complemento 1 alpini

Nella circostanza in cui una valanga travolse un ufficiale e 6 alpini, dava bella prova di calma e di sprezzo del pericolo, disponendo opportunamente per ogni possibile tentativo di salvataggio, e, con grande slancio ed alto sentimento di abnegazione e di cameratismo, si metteva ripetutamente alla testa dei drappelli che procedevano alla ricerca degli scomparsi — Monte Campomolon, 2 gennaio 1915.

AIELLO Santo, da Catania, soldato 4 fanteria, n. 4742 matricola.

Affrontava risolutamente un individuo che, armato di rivoltella, aveva poco prima ferito una donna, e, venuto con lui a colluttazione, riusciva a trattenerlo ed a conseguarlo poscia ai carabinieri, che lo tradussero in arresto. — Vizzini (Catania), 6 gennaio 1915.

ATTARDO Antonino, da Siracusa, guardia scelta di città.

In servizio di colonna mobile con altri agenti, benchè la pattuglia di cui faceva parte fosse stata fatto segno a ben dodici colpi di rivoltella da due pericolosi latitanti, cui era stato intimato di fermarsi e che, poi, s'eran dati alla fuga, dando prova di grande coraggio li inseguiva animosamente e, dopo corsa assai movimentata, ne raggiungeva uno, col quale veniva a violenta colluttazione Benchè grondante sangue per una ferita ricevuta da esso, tratteneva quest'ultimo fino all'arrivo degli altri agenti, col concorso dei quali riusciva a ridurlo all'impotenza. — Catania, 9 gennaio 1915.

LA CORTE Antonino, da Messina, sergente allievo ufficiale 1 artiglieria da montagna, n. 42775 matricola.

Affrontava animosamente, sulla pubblica via, un rissante che scambiava colpi di rivoltella con l'avversario, e, mentre quest'ultimo veniva ferito a morte, con evidente pericolo della vita, riusciva ad afferrare e ad allontanare dal luogo della rissa l'omicida, mettendolo nella impossibilità di nuocere ad altri. — Benevento, 17 gennaio 1915.

ATTISANO Rocco, da Gerace (Reggio Calabria), brigadiere guardie città.

Dando bella prova di coraggio, nell'atto stesso in cui due rissanti si scambiavano colpi di rivoltella, ne afferrava prima uno, che gli cadeva subito dopo fra le braccia colpito a morte, e, quindi, concorreva, con altri militari accorsi, all'arresto dell'omicida. — Benevento, 17 gennaio 1915.

SIVIGLIA Annunziato, da Roghudi (Reggio Calabria), brigadiere guardie città.

NICOLOSI Patrizio, da Catania, guardia scelta di città

DELLA MARCA Antonio, da San Felice a Cancello (Caserta), guardia di città.

Volendo impedire, a garanzia della pubblica incolumità, lo sparo di esplodenti e bombe pericolose, venivano a viva colluttazione con audaci pregiudicati, e, benchè feriti e malmenati, riuscivano a trarne uno in arresto. — Casoria (Napoli), 22 gennaio 1915.

DI GREGORIO Camillo, da Chieti, brigadiere legione carabinieri reali Roma, n. 1822-9 matricola.

Coraggiosamente si slanciava su di un pregiudicato, che aveva spianato la rivoltella contro un suo dipendente, e, dopo viva colluttazione, durante la quale riportava, per un morso, lesione alla mano sinistra, riusciva a disarmare e ad arrestare il ribelle. — Marta (Roma), 25 gennaio 1915.

GARELLI Federico, da Muro Lucano (Potenza), tenente legione carabinieri reali Firenze.

In occasione di pubblica dimostrazione, inseguiva animosamente un pregiudicato, da cui era stato ferito con un colpo di coltello alla testa e, col concorso di altri militari, procedeva alla sua cattura. Dando poscia bell'esempio di attaccamento al dovere, non si allontanava dal posto che dietro ordine superiore, ritornandovi appena medicato. — Siena, 27 gennaio 1915.

NANNI Carlo, da Monzuno (Bologna), vicebrigadiere legione carabinieri reali Firenze, n. 27307-6 matricola.

Dava prova di lodevole ardimento nell'inseguire per circa due chilometri, unitamente a tre subordinati e ad alcuni borghesi, un pericoloso latitante che aveva esplosi contro questi ultimi due colpi di fucile, uccidendo infine il ribelle, con opportuno uso del moschetto, non appena si accorse che quegli stava per tirare contro un suo dipendente — Cinigiano (Grosseto), 8 febbraio 1915.

SPINUZZA Vincenzo, da Montemaggiore Belsito (Palermo), guardia scelta di città, divisione Palermo.

Dando bella prova di fermezza e coraggio non esitava ad affrontare un pregiudicato armato di rasoio e, dopo viva colluttazione, durante la quale rimaneva leggermente ferito, riusciva a disarmarlo ed a tradurlo in arresto. — Palermo, 9 febbraio 1915.

BORRONI Ferdinando, da Genga (Ancona), caporale 82 fanteria, n. 26524 matricola.

Richiamato dalle grida di aiuto di uno sconosciuto, inseguito da due armati di coltello, affrontava con arditezza uno degli assalitori e, dopo viva colluttazione, durante la quale restò ferito, riusciva a disarmarlo. — Roma, 22 febbraio 1915.

DAVOLI Alberto, da Bagnolo in Piano (Reggio Emilia), maresciallo d'alloggio maggiore legione carabinieri reali Torino, n. 481-57 matricola.

Dando bella prova di prontezza e di coraggio, affrontava risolutamente sulla pubblica via un individuo che, armato di trincetto, minacciava di morte chiunque avesse osato avvicinarlo, riuscendo a disarmare il forsennato e, col concorso di alcuni vigili urbani accorsi, a tradurlo in arresto. — Genova, 25 febbraio 1915.

PITRONE Giuseppe, da S. Pier Niceto (Messina), vice brigadiere legione carabinieri reali Palermo, n. 13735-20 matricola.

Comandante di una squadriglia mobile, con lungo, faticoso, ma ben disposto servizio, riusciva a sorprendere in aperta campagna tre pericolosi malfattori, sostenendo con essi, anche a rischio grave della propria vita, vivo conflitto a fuoco, durante il quale rimaneva ucciso il più temuto dei banditi. — Randazzo (Catania), 25 febbraio 1915.

SABANI Sabino, da Vitorchiano (Roma), carabiniere legione Roma, n. 17511-09 matricola.

RECCHIA Cosimo, da Oria (Lecce), carabiniere legione Bari, n. 29529-5 matricola.

Con ardimentoso slancio inseguivano un individuo armato di fucile e pistola, il quale, in preda a mania omicida, aveva fatto fuoco prima su due funzionari, ferendoli, poscia su due altre persone, uccidendole, ma caddero vittime del dovere, per i colpi proditori di quel forsennato, ai quali rimasero coraggiosamente esposti. — Cocullo (Aquila), 27 febbraio 1915.

FORMICA Angelo, da Nepi (Roma), maresciallo capo legione carabinieri reali Napoli, n. 39-69 matricola.

VELARDO Francesco, da Contrada (Avellino), carabiniere legione Napoli, n. 10412-50 matricola.

MASOTTA Luigi, da San Lorenzello (Benevento), carabiniere legione Napoli, n. 24303-25 matricola.

PISA Gennaro, da Napoli, carabiniere legione Napoli, n. 52631-27 matricola.

Con grave e manifesto rischio della vita, affrontavano coraggiosamente un pericoloso pregiudicato, il quale, dopo aver commesso un grave eccidio, si era rifugiato dietro solido riparo, donde, armato di due rivoltelle, minacciava di fare altre vittime; resistevano, quindi, con ammirevole fermezza, al fuoco del malvivente, finchè questo, impressionato dal risoluto loro contegno e disperato di non avere alcuna via di scampo, si suicidava. — Elena (Caserta), 10 marzo 1915.

BIASCO Vincenzo, da Cosenza, maresciallo d'alloggio capo legione carabinieri reali Palermo, n. 6348-37 matricola.

Fatto segno a viva violenza e resistenza da parte di un pericoloso pregiudicato, che tentava servirsi della rivoltella, riusciva, dopo non lievi stenti e con grave pericolo della propria vita, a disarmarlo, riducendolo quindi alla impotenza e traendolo in arresto, col concorso di altri militari sopraggiunti. — Catania, 10 marzo 1915.

COMEI Giuseppe, da Cosenza, sergente reggimento cavalleggeri di Foggia (11°), n. 36690 matricola.

Volendo soccorrere un soldato in procinto di annegare, perchè travolto da una corrente insieme al cavallo, si gettava in acqua e, dopo inauditi sforzi, mettendo, nella disperata lotta, a rischio evidente la propria vita, riusciva a trarre in salvo il militare pericolante. — Castel Volturno (Caserta), 12 marzo 1915.

CIGLIUTTI Carlo, da Diano di Alba (Cuneo), caporale maggiore 50 fanteria, n. 28028 matricola.

Dando bella prova di sprezzo del pericolo, accorreva arditamente e, senza indugio, slanciavasi su di un soldato che, colpito da improvvisa alienazione mentale, erasi

dato a sparare all' impazzata, riuscendo, dopo breve colluttazione e con l'aiuto di altro soldato accorso, a disarmarlo e ridurlo all'impotenza. — Pinerolo (Torino), 14 marzo 1915.

SUTERA Pietro, da Mistretta Messina), carabiniere legione Palermo, n 17420-87 matricola.

Interveniva in una grave rissa scoppiata fra tre pregiudicati e, datosi ad inseguirne due — poichè il terzo era caduto ferito — con arditezza e coraggio si slanciava in mezzo a loro, mentre ancora stavano scambiandosi colpi di rivoltella, riuscendo, con grave pericolo della propria vita, a disarmarne uno ed arrestarlo. — Monreale (Palermo), 21 marzo 1915.

MENATO Giuseppe, da Galzignano (Padova), carabiniere legione Verona, n 17271-29 matricola.

Di notte, fatto segno a tre colpi di rivoltella, sparatigli contro da un cittadino, che lo aveva scambiato per un malfattore, sebbene colpito al petto da un proiettile, animosamente affrontava l'aggressore, che potè essere arrestato. — Ficarolo (frazione Vegri) (Rovigo), 21 aprile 1915.

BIANCO Rosario, da Guagnano (Lecce), carabiniere legione Palermo, n. 34243-5 matricola.

In servizio perlustrativo montato col proprio superiore, fatto segno in aperta campagna a colpi di fucile, esplosigli contro da due malfattori appostati dietro un vicino casolare, benchè sbalzato da sella, per una grave ferita riportata dal cavallo, rispondeva coraggiosamente e risolutamente al fuoco, finchè i malfattori, protetti dalle accidentalità del terreno, poterono distanziarsi e dileguarsi. Prestava q indi valido e diligente aiuto al proprio superiore, rimasto gravemente ferito. — Calatafimi (Trapani), 27 aprile 1915.

EULA Edoardo, da Barge (Cuneo), sottotenente 2 alpini.

Dando bella prova di arditezza e di generoso slancio, si gettava nelle acque del torrente Degano in piena, per salvare un soldato che vi era caduto e che riusciva a trarre in salvo, dopo aver corso egli stesso grave pericolo, perchè travolto dalla corrente. — Rigolato (Udine), 8 maggio 1915.

ENCOMIO SOLENNE.

Determinazione ministeriale 16 settembre 1915.

ARCADIPANE Nazzareno, da Palma di Montechiaro (Girgenti), guardia di città, divisione Torino.

Non esitava ad affrontare un individuo che, armato di scure ed in preda a grave delirio alcoolico, minacciava i passanti, e, dopo viva colluttazione, riusciva a disarmarlo ed a tradurlo in arresto. — Torino, 7 settembre 1914

DELLO STRITTO Ferdinando, da Castellammare di Stabia (Napoli), guardia municipale di Napoli.

Senza la minima esitazione, affrontava un demente armato di sciabola baionetta, e, dopo viva colluttazione, durante la quale caddero entrambi a terra, riusciva, col concorso di altri, a ridurlo all'impotenza. — Napoli, 15 settembre 1914

MAIFRENI Aldo, da Forlì, sottotenente 77ª fanteria.

Sprezzante del pericolo ed animato da un alto sentimento del proprio dovere, non esitava ad affrontare, seguito da due militari, un soldato che aveva poco prima sparato alcuni colpi di fucile contro alcuni compagni, riducendolo, col concorso di altri, alla impotenza. — Anfo (Brescia), 20 settembre 1914.

CAFFARATTI Francesco, da Chiari (Brescia), caporale maggiore 77ª fanteria, n. 30269 matricola.

Spontaneamente seguiva un ufficiale, che correva ad affrontare un soldato, il quale aveva poco prima sparato alcuni colpi di fucile contro alcuni compagni, ed, afferrato il colpevole per le spalle, concorreva validamente a ridurlo all'impotenza. — Anfo (Brescia), 20 settembre 1914.

PAVESE Alberto, da Porto d'Anzio (Roma), caporale 92ª fanteria, n. 40284-41 matricola.
USSEGLIO Marco, da Luserna S. Giovanni (Torino), soldato 92ª fanteria, n. 17801-70 matricola.

Svegliati di soprassalto da alcuni colpi di arma da fuoco, balzavano dal letto e, dando esempio di prontezza e noncuranza del pericolo, si slanciavano su di un soldato che, colpito da alienazione mentale, sparava all'impazzata e che, mentr'essi accorrevano, veniva afferrato da un ufficiale, concorrendo, con quest'ultimo, a ridurre all'impotenza il demente. — Torino, 29 settembre 1914.

STROZZI Eugenio, da Ferrara, brigadiere legione carabinieri reali Verona, n. 988,55 matricola.

Noncurante del pericolo cui esponevasi, non esitava ad affrontare un demente, che, armato di scure, minacciava chiunque avesse osato avvicinarlo, e, dopo breve, ma pericolosa colluttazione, coadiuvato da tre dipendenti, riusciva a disarmarlo ed a ridurlo all'impotenza. — Pederobba (Treviso), 27 ottobre 1914.

TESORIERE Bartolomeo, da Castellammare del Golfo (Trapani), maresciallo R. guardia di finanza, n. 2612 32 matricola.

Interponevasi sollecitamente fra due rissanti, uno dei quali armato di rivoltella, impedendo a quest'ultimo, accecato dall'ira ed alterato dal vino, di poter nuocere all'avversario ed assicurandolo alla giustizia. Termini Imerese (Palermo), 22 novembre 1914.

PIETRA Francesco, da Cura Carpignano (Pavia), caporale maggiore 27ª fanteria, n. 29171 matricola

Dando prova di coraggio e di elevato sentimento del dovere, si slanciava all'inseguimento di un soldato che, armato di fucile, aveva manifestato l'intenzione di uccidere un caporale maggiore; e, benchè ferito casualmente ad un piede dalla scheggia di un colpo esploso accidentalmente, mentre il malintenzionato, per non farsi disarmare, stava colluttandosi con altro soldato, accorreva con altri in aiuto di quest'ultimo, in modo che il forsennato potè essere ridotto all'impotenza. — Ferrara, 5 dicembre 1914.

GIAROLO Vittorio, da Gambellara (Vicenza), caporale maggiore 6 alpini, n. 45722 matricola.
PAULETTO Nicola da Mossano (Vicenza), caporale maggiore 6 alpini, n. 42982 matricola.
REPELE Adamo, da Crespadoro (Vicenza), soldato 6 alpini, n. 45571 matricola.

Nella circostanza in cui una valanga travolse un ufficiale e sei alpini, erano, fra i compagni, sempre primi accanto al loro comandante, per eseguirne le disposizioni di salvataggio, dando costante prova di coraggioso ardimento, nonchè di encomiabile spirito di cameratismo e di abnegazione. — Monte Campomolon, 2 gennaio 1915.

SEMENZATO Vittorio, da Mestre (Venezia), soldato 51 fanteria, n. 34246-51 matricola.

Con pericolo evidente della propria vita, affrontava e disarmava un individuo che, brandendo un acuminato coltello a serramanico, inseguiva l'avversario per colpirlo. — Gubbio (Perugia), 2 gennaio 1915.

BOLZONELLO Mansueto, da Cornuda (Treviso), carabiniere aggiunto legione Firenze, n. 38346-28 matricola.

Dava prova di encomiabile ardimento nell'inseguire per circa due chilometri, unitamente al proprio comandante di stazione, ad altri militari e ad alcuni borghesi, un pericoloso latitante, che già aveva esplosi, contro questi ultimi, due colpi di fucile, venendo infine preso di mira dal ribelle, fortunatamente senza conseguenze, per la opportuna azione a fuoco del superiore. — Cinigiano (Grosseto), 8 febbraio 1915.

AURISICCHIO Filippo, da Ostuni (Lecce), soldato 82 fanteria, n. 60 matricola

Richiamato dalle grida di aiuto di uno sconosciuto, inseguito da due armati di coltello, affrontava con arditezza uno degli assalitori, che non riusciva però a trattenere, essendo, nella colluttazione seguitane, caduto a terra. — Roma, 22 febbraio 1915

NENCI Pietro, da Termini Imerese (Palermo), carabiniere legione Palermo, numero 8299-87 matricola.
PACIFICI Giovanni, da Amandola (Ascoli Piceno), carabiniere legione Palermo, numero 46046-58 matricola.
LORENZINI Sante, da Castiglione del Lago (Perugia), carabiniere legione Palermo, n. 21341-35 matricola.
MAUGERI Francesco, da Acireale (Catania), carabiniere legione Palermo, n. 41206-18 matricola.

In servizio di squadriglia mobile, procedendo alla ricerca di tre pericolosi malfattori, riuscivano a sorprenderli in aperta campagna e sostenevano quindi con essi, anche a rischio grave della propria vita, vivo conflitto a fuoco, durante il quale rimaneva ucciso il più temuto dei banditi. — Randazzo Catania, 25 febbraio 1915.

REBECCHINI Giorgio, da Pietrasanta (Lucca), soldato 50 fanteria, n. 46224 matricola.

Dando bella prova di coraggio e noncuranza del pericolo, coadiuvava efficacemente un caporale maggiore, nel disarmare e ridurre all'impotenza un soldato che, colto da improvvisa alienazione mentale, erasi dato a sparare all'impazzata. — Pinerolo (Torino), 14 marzo 1915.

ANDREOLI cav. Zefirino, da Concordia (Modena), primo capitano 36 fanteria.

Disponeva con prudenza ed avvedutezza per le ricerche di un soldato di pessimi precedenti che, abbandonato nottetempo l'accantonamento, erasi appostato in un sentiero con attitudine minacciosa, concorrendo, con energia e coraggio, alla cattura di esso. Vergato (Bologna), 9 aprile 1915.

NOTIFICAZIONI.

Arrivi e partenze da e per l'Africa.

PRIORE Domenico, capitano 86 fanteria.	Ritornato in Italia dalla colonia della Somalia italiana, per rimpatrio definitivo, il 6 settembre 1915.

DEFUNTI.

POLLONE cav. Luigi, maggiore generale di riserva, distretto Torino	Morto a Torino, il 30 dicembre 1914.
CALANDRA Corradino, sottotenente 3 artiglieria montagna, distretto Roma.	Id. a Viareggio, il 12 giugno 1915.
TROMBETTI cav. Aldo, colonnello genio a disposizione (comandato Ministero guerra).	Id. a Roma, il 18 id.
CROSATO DEMETRIO Egidio, tenente carabinieri reali, legione Torino.	Id ad Agordo, il 2 agosto 1915.
ROTA Armando, id id., id. Napoli.	Id. a Buggiano, il 16 id.
MOROZZO DELLA ROCCA cav. Federico, colonnello fanteria non più inscritto nei ruoli	Id. a Torino, il 19 id.
PERONI cav. Felice, tenente colonnello medico di riserva, distretto Venezia.	Id. a Castagneto Po (Torino), il 22 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 60ª, anno 1915, pag. 1981. — La data di presentazione ai depositi, da parte degli ufficiali di complemento di cavalleria e d'artiglieria, fissata rispettivamente ai giorni 20 e 23 settembre 1915, è invece portata per tutti indistintamente al 21 stesso mese.

Id 11ª, id 1915, » 360 — GROSSO Francesco, *invece di*: trasferito a sua domanda, *leggasi*: trasferito d'autorità.

Id 13ª, id 1915, » 443 — TUDINI Flavio, *leggasi*: TUDINI Ilario.

Id. 25ª, id. 1915, » 895 — BERTELLO Giov. Carlo, *leggasi*: BERTELLO Pio Carlo.

Id. 28ª, id. 1915, » 978. — BUSCAGLINO Giovanni — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id 28ª, id. 1915, » 979 — TESSA Domenico — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 28ª, id. 1915, » 982. — MATERA Saverio — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id 28ª, id. 1915, » 983 — GABRIELE Giuseppe. GRECO Carlo. SANTAGATA Francesco. TOSCANO Adelchi. — Annullato il provvedimento che li riguarda

Id. 28ª, id. 1915, » 989. — FONTECHIARI Giovanni. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 28ª, id. 1915, » 989. — MAZZI Vincenzo. — Annullato il provvedimento che lo riguarda

Id. 28ª, id. 1915, » 1005. — LOMBARDI Eugenio, *leggasi*: LOMBARDI Ernesto.

Id. 28ª, id. 1915, » 1007. — GASPARINI Ubaldo — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Dispensa 28ª, anno 1915, pag. 1008. — PAUSA Vincenzo, *leggasi:* PANSA Vincenzo.

Id. 28ª, id. 1915, » 1010. - DI SELLA Giovanni, *leggasi:* DI LELLA Giovanni.

Id. 35ª, id. 1915, » 1213. — BENTI Furio. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 35ª, id. 1915, » 1213. — RIENZI Lodovico. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 40ª, id. 1915, » 1369. — MONTAGNI Clemente. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 40ª, id. 1915, » 1374. — Ufficiali in congedo provvisorio, *invece di:* decreto luogotenenziale 1° luglio 1915, *leggasi:* 24 giugno 1915.

Id. 42ª, id. 1915, » 1406. — ANGIULLI Gustavo, *invece di:* direzione sanità Napoli, *leggasi:* direzione sanità Milano.

Id. 49, id. 1915, » 1620. — TUBINO Carlo Emilio. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 49ª, id. 1915, » 1630. — MARRA Crescenzo, *leggasi:* MAZZA Crescenzo.

Id. 50ª, id. 1915, » 1678. — MARRO Andrea. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 52ª, id. 1915, » 1723. — SOLARI cav. Luigi. — Alla variazione che lo riguarda *aggiungasi:* Nominato comandante 64 fanteria Precederà nel ruolo dell'arma il pari grado FORNERIS cav. Luigi.

Id. 52ª, id. 1915, » 1745. — PERSICO Alfredo, *leggasi:* PERSICO Alberto.

Id. 54ª, id. 1915, » 1792. — ANGELA Carlo. — Annullato il provvedimento che lo riguarda

Id. 54ª, id. 1915, » 1794. — COSTA Giuseppe Naldo, *leggasi:* COSIA Giuseppe Naldo.

Id. 54ª, id. 1915, » 1814. VALZ BRENTA Celestino, *invece di:* Novara, *leggasi:* Vercelli.

Id. 56ª, id. 1915, » 1834 — CARAFOLI cav. Francesco, *invece di:* distretto Brescia in servizio distretto Bologna, *leggasi:* distretto Modena in servizio distretto Modena.

Id. 56ª, id. 1915, » 1838 — SAVINI Carlo. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 56ª, id 1915, » 1842 — RICCARDINI Sante, *leggasi:* RICCARDINI Dante

Id. 58ª, id 1915, » 1860. — CANGEMI Raffaele, *leggasi:* GANGEMI Raffaele.

Id. 58ª, id. 1915, » 1869. — GIZZI-PANIZZA cav. Probo, *leggasi:* GHIZZI PANIZZA cav. Probo.

Id. 58ª, id. 1915, » 1915. - MACONIO Marco, *leggasi:* MACONIO Mario.

Id. 60ª, id. 1915, » 1962. - PISCIOTTA Luigi, *invece di:* id id. Vicenza, *leggasi:* id. id Piacenza.

Id. 60ª, id. 1915, » 1963. — COSSU ROCCA Antonio. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 60ª, id. 1915, » 1968. — GINA Giovanni, *leggasi:* GIUA Giovanni.

Id. 60ª, id. 1915, » 1969. — TROU Ernesto, *leggasi:* TRON Ernesto.

Id. 58ª, id. 1915, » 1970. — GALATTO Pellegrino, *leggasi:* GALASSO Pellegrino.

Id 60ª, id. 1915, » 1970. — BASILE Francesco, *leggasi:* BARILE Francesco

Id 60ª, id 1915, » 1971. — DE SANTIS Antonio, *leggasi:* DE SANCTIS Antonio.

Id. 60ª, id. 1915, » 2017 — LOTI Angelo, *invece di:* 22 luglio 1915, *leggasi:* 22 agosto 1915.

Id 60ª, id. 1915 » 2018. — Riga 5ª *dopo* « i sottonotati ufficiali di milizia territoriale sono promossi al grado superiore » *aggiungasi:* con anzianità 22 agosto 1915

IL MINISTRO — **Zupelli**

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 63ª — 1915 — 19 settembre

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali di complemento.

Decreto luogotenenziale 17 settembre 1915.

I seguenti militari dell'arma di fanteria, i quali hanno compiuto il corso presso la scuola militare, sono nominati sottotenenti di complemento nelle sotto indicate specialità dell'arma stessa.

Dal comando della scuola militare i singoli sottotenenti riceveranno partecipazione della località di presentazione e del giorno in cui ciascuno di essi dovrà trovarsi nella località medesima, avvertendo che i sottotenenti dovranno in essa località arrivare vestendo l'uniforme della specialità cui sono assegnati, ma senza il numero del reggimento al fregio del berretto e senza mostrine di brigate di fanteria, al bavero della giubba.

Nelle località di affluenza, i sottotenenti riceveranno comunicazione dei reggimenti ai quali saranno rispettivamente assegnati

Con successiva dispensa sarà definita la loro anzianità relativa.

Granatieri.

IVALDI Emilio.
MANNARI Augusto.
BARBOLINI Eugenio.
VERCELLOTTI Vercellio.
CAPOCCI Teodoro
PICOZZO Felice.
VIDAL Bruno.
BOGGIO Pietro.
LEGA Giulio.
LEBREET Danilo.
SERRA Francesco.
STORANI Giuseppe.
PALERMO Letterio.
RINALDI Igino.
MAZZI Lino.
CATERINI Francesco.
CIMA Aldo.
RISSO Mario.
BORTOLINI Manlio.
TADDEI Alessandro.
GARAVAGLIA Emilio.
PRIOLO Antonio.
MELANI Italo.
PASTORE Angelo.
CHERICI Valentino.
DEL MORO Alberto.
VECCHIONI Innocenzo.
GHIO Antonio.
GURGO Giuseppe.
CIAMPINI Raffaele.
POLICARDI Silvio.
MICHELETTI Alberto
PALOSCHI Giovanni.
ALETTI Ernesto.
ROCCHI Roberto
NOTARGIACOMO Mario.
MORGAVI Girolamo.
GERARD Umberto.
SCUDIERI Edgardo.
PERILLI Francesco.
MESOLELLA Gennaro.
CALÌ Stefano
SELLI Antonio.
DE ANGELINI Franco
MOCELLIN Napoleone
PROSPERI FLAVIANI Carlo.
MANZONI Renato.
MASSA Filippo.
DARETTI Francesco.
SALUSTIO Luigi.
BARONE Francesco.
BARBERO Egidio.
CARADONNA Giuseppe
CAVALLO Mario.
LANDOGNA Francesco.
MARTINI Vincenzo.
LUME Antonio.
SACCHI Orfeo.

FUMAGALLI Virgilio
MEZZETTI Remigio.
CHIMI Bernardo.
LOPEZ Icilio.
GATTERMAYER Raul.
GROSSI Biagio.
BECCARIA Francesco.
MEDINI Paolo.
CARAPEZZA Attilio
IAMELE Luigi.
BARTOLOMEI Carlo.
SABATO Alfredo.

Fanteria di linea.

RANZOLI Silvio.
DURANDO Francesco.
FURNARI Michele.
NOCCA Giuseppe.
D'ANGELILLO Umberto.
CERNUSCHI Quirino
MENICHELLI Ugo
FIORENTINI Giovanni.
RAVIOLA Giuseppe.
PIETRANTONI Giuseppe
DE GIOVINE Dino.
MECHERI Giorgio.
CANNIZZARO Nunzio
BIONDI Tancredi.
CAO PINNA Francesco.
GOLDONI Carlo.
CASTRONOVO Ettore.
LA ROCCA Vincenzo.
MOSCHIANO Alfonso
TOSCHI Mario.
VINAI Guido.
ZANETTI Ruggero.
TREVISANI Michele.
BIANCONI Gaspare
CARFAGNA Umberto.
PICCA Giuseppe
SAVARINO Giovanni.
CAVALLOTTI Giorgio.
MOSCHELLA Emilio.
CIOCCHETTI Vittorio.
SALINAS Francesco.
GANA Leonardo.
COEN Luciano.
POLLONI Michelangelo
LEURATTI Nino.
SCHIAVI Lorenzo.
GUATELLI Enrico.
TOMASELLI Enrico.
ZANON Umberto.
PONZI Vincenzo.
CANTONE Angelo.
MAINA Ascanio.
MANGO Achille.
BRICCARELLI Ottavio.
MARCI Efisio.
TAIAMO Ugo.
VANNI Francesco.
TARAMELLI Guido.
CAYRE Arturo.
NUCCI Gino.
LODRINI Giovanni.
BONI Aldo.
DELLA CROCE Arturo.
BRUGNATELLI Cesare.
TUCCIMEI Ugo.
DAL NEGRO Giuseppe.
ALAGNA Nicolò.
FRENCHI Guglielmo.
OMARINI Luigi.
ALLOCCA Salvatore.
MAURI Luigi.
USAI Amedeo.
CIARAMELLA Gennaro.
SAPIO Ugo
PERNIGOTTI Alessandro.
CATTANEO Lino.
PIACENTINI Piacentino.
VIVALDI Silvio.
ZEGRETTI Giuseppe
VIANSON Camillo.
PECORELLA Camillo.
BAIARDI Amalio.
GIALDRONI Carlo.
GALBIATI Giuseppe.
PAPPADIA Ettore.
PIZZICARIA Riccardo.
ATZERI Enrico.
CASELLI Nicolao.
PANIZZI Enrico.
GASTALDI Giovanni.
CONTINI Mario.
KANZLER Angelo
BONITO Giuseppe.
CONTU Raffaele.
MARENGHI Bruno.
SCARDAPANE Florindo
RIVI Luigi.
CECCHI Giovanni.
PEDRELLI Giorgio.
SALVADORI Augusto.
MIGNONE Alfredo.
CALABRIA Michele.
TENTARELLI Guido.
DELLA VALLE Federico.
MICELI Vincenzo
MEMEO Riccardo.

SAVIGNANO Uriele.
FAGIOLI Ubaldo
CUOCO Alfonso.
GIURIATO Augusto.
ROSSI Domenico.
MAGGIORA Emiliano.
PERTICUCCI Perticuccio.
FOÀ Gino
ASTORRI Francesco.
AUSILI Alessandro.
CASSANELLI Francesco
TANCREDI Ermanno.
FERRI Leone.
FUSCO Vincenzo.
NUNZI Trento.
BORRA Giovanni.
BORDIGA Augusto.
BOMBINI Francesco.
ZAPPAROLI Giuseppe.
COPPOLA Ercole.
VIOLA TORELLO Riccardo.
PROCACCI Renato
GERA Roberto.
BERNARDELLI Francesco
BASILICO Tommaso.
ROGHI Bruno.
PARENTI Lamberto
CALAPAJ Giulio.
GUARNERI Dante.
COPPO Alessandro.
SALOMONE Gaspare.
RUISECCO Claudio.
PERRONE Carlo.
CASALI Alessandro.
RAO Salvatore.
BUISO Tito.
BORRI Silvio.
BERRONE Arnaldo.
PASCA RAYMONDO Francesco.
BANI Gaetano.
PIACENTINI Fabrizio
RENZI Valeriano.
CASELLA Pietro
RANDACCIO Nicola.
CRESSINI Daniele.
SOLAINI Pier Luigi.
SACCARDI Decio
FABBRINI Camillo.
LAPIS Stanislao
BOTTINI Pietro.
CIMORONI Oreste.
GHETTI Luigi.
SABATINI Sebastiano
BAGNOLI Fulvio.
FANO Nicola.
STURA Mario.
METTINO Ferdinando.
POZZI Pietro.
ZENNARO G. Battista.
D'ARBELA Edmondo.
PISANI Luigi.
CRIVELLARI Dino.
DINELLI Francesco
TORSELLO Germano.
MARIANI Giovanni
PALMEGGIANI Francesco.
BERGER Cesare.
MATTAMIRA Romano.
PIGNARIS Carlo.
MANAIRA Remo.
GRILLI Filippo.
GARRAGLIA Gastone.
QUINTILIANI Errico.
SCIFONI Giuseppe.
PETRETTI Ettore.
FABBRICOTTI Carlo.
BUFALARI Giuseppe.
MATTANI Pier Luigi.
MIGLIOLI Carlo
CAVALCA Mario.
LENOTTI Giuseppe.
VIGLEZZI Achille
SANTORO Nicolo
GRANDI Gaetano.
CAPUTO Saverio
VALLERANI Francesco.
SOLDÀ Ubaldo.
REYNAUD Adolfo
DEL VIVO Emilio.
POLETTINI Giuseppe.
ROTTOLI Amilcare.
ZANDONENGHI Paolo.
SPIRITI Tullio.
CAPALDI Lorenzo.
BARBARO Michele
ACCETTA Oreste.
NICOLETTI Salvatore.
BOGGIO Renato.
LAPIDARI Giovanni.
CLERICI Angelo.
RISTORI Girolamo.
FIORDEPONTI Filippo.
MONTI Guido.
VIALE Lindo.
TOLOMEI Mario
MIRONI Giovanni.
ANCONA Arrigo.
CARDINE Marcello.
ORIFICI Domenico.
DELLE Scale Arturo.
GRILLI Giovanni.
DELLA Torre Romualdo.
FEDELI Francesco
BORELLO Francesco.

FRANZINI Guido.
GRILLO Giuseppe.
BONANASI Armando
BENCI Enrico.
FERRETTI Laudo.
DAL BIANCO Luigi
CONIGLIANO Gaspare.
GIUSTINIANI Raul.
BUSCEMI Gaetano.
VASELLI Vincenzo.
GUIDI BUFFARINI Gualtiero.
VALENTE Ottorino.
DE GREGORIO Matteo.
CAMPI Girolamo.
NALDINI Nello.
FUNDARÒ Pietro.
LANDINI Mario.
SOLIDATI TIBURZI Bernardo.
ANTICOLI BORZA Gaetano.
BERNASCONI Piero.
ZITO Elia.
GROSSI Vincenzo.
BENENATI Antonio.
MURARI Luciano.
BIGGIERO Mario
BAIOCCO Michele.
SCARPAPANE Arnaldo.
ERRANTE Leonardo.
DILIETTO Francesco Saverio.
DONNO Bobba.
PELLEGRINETTI Umberto.
MIANI Mario.
GAUDIOSO Andrea.
TROMBETTI Luigi.
VALERIANI Giuseppe.
CAPRARA Rodolfo.
FEDERICI Pietro.
POLVERINI Aldo.
PILOTTA Gioacchino.
CORSELLI Onofrio.
PEDRESCHI Pietro.
GESSONI Ernesto.
VIANELLO Giovanni.
FIORENTINO Domenico.
CIECO Mario.
TIENGO Carlo.
GOBBI Arturo.
SGARZI Catervo.
CERVINI Paolo.
CHIAVAZZA Edmondo
PALMIERI Lorenzo.
CASALINO Luigi.
BONELLI Luigi.
VENEZIA Accursio.
FIORENTINO Alberto.
ZILIOLI Emilio
CATALUDDI Ottavio.

DE GREGORIS Pietro.
BARTOFUZZI Salvatore
VALENZA Francesco.
CAPITANI Giuseppe.
GHISALBERTI Fausto.
NESTI Alessandro.
RAMPULLA Giuseppe.
D'ASARIO Antonio.
BAIZZINI Pietro.
ZAGARI Attilio.
BRICCARELLI Luigi.
D'ELIA Umberto
MATTEUCCI Mario.
ANDREIS Mario
PONTICELLI Sante.
FERRO Giovanni.
POGGIOLINI Antonio
DE MAIO Gennaro.
FACCANONI Pietro
DELLA CASA Erasmo.
CELENTANO Antonio.
PAVONI Umberto.
BENEA Umberto.
BRAGGION Francesco.
VIVANTI Augusto.
BONADONNA Giuseppe.
PAGANI Ferdinando
VATTA Ferruccio.
MONACO Giuseppe.
FOÀ Sansone.
TOFFETTI Francesco.
NACCI Vladimiro
LOIUDICE Francesco.
BARBANTI Guido.
FULGENZI Guglielmo.
COMANDINI Federico.
CAPPUCCIO Gerardo.
GRIZIOTTI Giacomo
FERI Francesco.
PALMIERI Gerolamo.
SCARPARI Giuseppe.
MARANO Ernesto.
NUMIS Filippo.
PERICOLI Renato.
OTTOVIANO QUINTAVALLE Armando
DALL'ARA Tullio.
FIORNOVELLI Gino
PARUCCINI Mariano.
POLACCHI Luigi.
CANESTRARI Ezio.
GRASSI Eugenio.
CECERI Gaetano.
BRANCALEONE Carlo.
FONTANAROSA Francesco.
CARMAGNOLA Giovanni
NACCI Aldo.
D'AMBROSIO Michele.

NANDINI Lamberto.
PADERI Antonio.
MAGGIOLO Filippo.
LA MANTEA Antonio.
BONDUÀ Virgilio.
TOSI Carlo.
FERRARI Alfredo.
NEGRONI Guido.
VARALLO Armando.
REGE GIANOS Elia.
CALZONI Francesco.
APPIANI Silvio.
TARANTINI Giovanni.
REVELLO Umberto.
DE RUVO Paolo.
SAETTA Pasquale.
GRIGNANI Rodolfo.
DEL PRETE Pietro.
GALLOZZI Ugo.
BOLOGNESI TREVENZOLI Renato.
BIRELLI Ettore.
ANDRIANI Armando.
RAFFO Luigi.
CASAZZA Umberto.
BOSCHERO Giovanni.
GERACE Ottavio.
COPPINI Alberto.
CERILLI Federico.
QUAGLIOTTO Angelo.
FIMIANI Ennio.
TASSINARI Gino.
CANIGLIA Alberto.
PELUSO Giulio.
VERCELLI Francesco.
ROSA Colombo.
CAPELLANO Agostino
BERTOZZI Diego.
PADOA Aldo.
RANDACCIO Claudio
SUPPA Benvenuto.
AGLIO Luigi.
GENESIO Italo.
GALLINA Pietro
BERGAMINI Luigi.
VALDETTI Amedeo.
IONA Roberto.
BOCCHINI Giulio.
GUARDIA RIVA Costantino.
BARILÀ Domenico.
CERIELLO Rodolfo.
SORDA Nicolangelo.
MAIOLATESI Amedeo.
PATA Amedeo
MOLLICA Enrico.
DE PAOLI Antonio.
PAPPALARDO Raffaele.
BARTOLI Antonio.

CARDARELLI Umberto.
NUDI Angelo.
BERNARDINI Ippsrco
ZOCCO Francesco.
GUADAGNO Vittorio.
GIOVANNINI Alberici
DE NUCCIO Tullio.
BRANCHINI Cesare.
GUIDANTONI Arnaldo.
DIANI Carlo.
ZAMBONI Adolfo.
MISITI Michele
ROSSI Giuseppe.
DE MARCHI Adelindo
SIRCA Pasquale.
BONDI Mario.
LUSIGNANI Guglielmo.
BERGAMASCO Ivo.
PARIGI Giuseppe.
CARNEVALI Angelo.
CERIANI Ettore.
DE MEROLIS Telemaco.
COTTI Antonio.
MONDA Vitaliano.
MARTINELLI Gino.
SARTORELLI Pasquale.
PUGLIESE LACORTE Orazio
BOZZI Enrico
LICARI Francesco.
SPADA Luigi.
CORRERA Francesco Saverio.
MENOZZI Alvaro.
MANNO Nicola.
BASSO Lorenzo
VITALE Tommaso.
FRANCO Guido.
FERRI Nicola
GUIDELLI Guglielmo.
MAFFEI Ruggero.
FORZANI Giovanni
ZAFFERRI Filippo
SALVATORI Domenico.
GABRIELLI Quirino.
CANTARONE Sabino.
FIGONI Mario
D'ADDIO Ambrogio
ALBARELLO Ugo.
FERRARI Enzo.
SANCIO Luigi.
DEL CINQUE Virgilio.
GIOCOLI Nicola.
BERTOLINI Ottorino.
DONATI DE CONTI Ettore.
CARDANO Giuseppe.
MASDEA Alfredo.
BENETTINI Cesare
SARTORI Giovanni.

ZANAIA Antonio.
MANCUSO Salvatore
TOZZI Pietro.
MOSCHELLA Ignazio.
SCIOLI Angelo.
ROSANELLO LEPERA Gustavo.
SPAGNOLIO Emanuele.
COLI Pietro.
PERSI Alfredo.
FERRANTE Giuseppe.
DE GAETANO Giovanni.
BACHETTONI Antonio
GAMBARO Silvio.
TERROSI Mario.
FERRIOLO Vincenzo.
TOMISSI Mario.
STROCCHI Vincenzo.
CRAVERO Giorgio.
MONDINI Umberto.
GATTI Luigi.
PISANO Paolo.
RUGGERI Ruggero.
PETRONE Gioacchino.
MAZZETTI Raffaele.
CAPPELLI Achille.
DE AMICIS Gino.
BASILE Guido
PICCIOLA Vittorio
NICOLETTI Salvatore.
OTTAVIANI G. Battista
TELÒ Achille
FINCATI Luigi.
BORLA Federico.
COLOMBO Mario.
GALLO Giuseppe.
SICILIANO Nicola
ZAMPIERI Giuseppe.
SADUN Renato.
LOLLI Guglielmo
TASSONI Giacomo
CIACCIA Michele.
PEZZINI Antonio.
CORNALI Gino.
SANTORO Fortunato
ZINGALES Attilio.
ARDITI Eugenio.
DALLA FAVERA Giusto.
DE SIMONE Corrado.
SCARDINO Francesco.
VOLTOLINA Giovanni.
MADIA G. Battista.
LUZZI Guido.
FORESIO Luigi.
ALLINEY Dante.
RAMISTELLA Vito.
RAIMONDI Domenico.
DEMALDÈ Ezio.
OTTOLINI Pietro.
BONOMI Giuseppe
GALLUPPI Pietro.
IPPOLITO Angelo
GRASSO Augusto.
ROTELLINI Amerigo.
CAPPELLINI Arturo.
FRANZESE Francesco.
MINA Giuseppe.
BONDON Carlo.
SCHIAVONI Domenico.
TROTTA Luigi.
MELCHIORRE Raffaele
MAGGIORA Sebastiano.
SERVETTI Antonio
BOSCARELLI Vittorio.
SCOTTI Riccardo.
DONNINI Renato.
MARTINEZ Francesco.
RUTELLI Riccardo.
SCHIAFFINO Girolamo.
MAZZONIS Giorgio.
IORI Giovanni.
CISERI Antonio.
MARTORANO Francesco
TOGNETTI Manfredo.
TARDANI Giuseppe.
MORLEO Mario.
BRUNI Benedetto.
DE VIZZI Cristofaro.
BIANCO Francesco
GROSSI Giuseppe.
LAUDICELLO Francesco.
MARAZZI Ottaviano.
LEONI Mario.
DI CAGNO Beniamino.
BADINO Luigi.
NARDI Mario
BENCINI Silvio.
VERNIZZI Umberto.
MARINIELLO Francesco
GANDOLFO Bruno.
BARBIERI Erberto.
MEI Gualtiero.
VIANI Alfredo.
MAZZOTTO Lodovico.
ROZZO Fortunato.
PAVARINO Giuseppe.
SCULCO Giovanni.
STERLINI Giuseppe.
BARBERIO Giuseppe
SERAFINI Filippo
MAGNERA Giuseppe
CREMASCHI Francesco
CAPPANERA Dino.
PARESCE Enrico.
SENNA Edoardo.

IACOPINI Alberto.
DE LACHENAL Alessandro.
PASTORINO Giacomo.
GLENDI Giuseppe.
ANTONICELLI Giuseppe
RIZZI Battista
FALCHI Persio
CAPRIULO Carmine.
AVEZZÙ Giuseppe.
LANZONI Vidmor.
BLEFARI MELAZZI Carlo
BEVILACQUA Angelo
RUBICCHI Arnaldo.
ARDITI Alfredo.
DATRI Luigi
DE FALCO Pasquale
GHERSI Guido
PARISELLA Francesco.
VALLI Egidio.
LAZZARI Filippo
PAOLILLI Salvatore
GRIPPO Paolo
SARTORELLI Raffaele
LAMI Vincenzo.
FABBROCINO Vincenzo.
BUCOLINI Giuseppe.
GUSTAVINO Costantino.
DEL CORNO Angelo.
BECCARI Arturo
DINASSO Flaminio.
BELOTTI Giuseppe.
PREDA Angelo.
BRUSCALUPI Tarcisio.
MINELLI Faustino.
GIANNELLI Luigi.
FRASSETTI Vincenzo.
SCHIAVONE G. Battista.
GESUÈ Mario.
NISI Salvatore.
ROBINO Ugo.
DELL'UVA Carlo.
CHIAMPAN Alberto.
VALLETTI Luigi.
CAPPELLETTI Amedeo
MALESANI Onorio.
GARDANI Guglielmo
ANCONA Emilio
PICCIOLI Francesco.
MARCELLO Marcello.
MEDICI Francesco
GHIMMY Massimo
MARTINO Adolfo.
BASTARDI G. Battista.
ROMANO Antonino.
BORSO Guido.
BERNASCONI Gaetano.
DALLA-ZONCA Tullio

GUALDI Giovanni.
BRIGIDI Sebastiano.
MAZZOLI Agostino.
GUERRA Amico.
MANCIOTTI G. Battista
RAVERA Luigi.
PISANI Francesco
POZZETTO Angelo.
RAFFONE Gaetano.
GIARUSSO Ernesto.
GUZZARDI Francesco.
DI GEROMINO Attilio
SIMONELLI Nunzio.
CUZZONI Carlo
RICCI Orazio.
CAMODECA Domenico.
TORTELLI Manlio.
DI RAMATI Silvio
BERTASI Osvaldo
VITALE Domenico.
POLLERI Raffaele.
INVERARDI Luigi.
ABBATE Carlo.
MAURO Raffaele.
ANTONUCCIO Domenico.
ROVELLA Giacinto.
MARRA Oronzo.
DE BENEDICTIS Giovanni.
GRILLO G. Battista.
RAGANATO Umberto.
APPENDINO Mattia.
CASARI Oreste.
CAVALCABÒ Agostino.
MILAZZO Salvatore.
GULLÀ Giacomo.
GUASTELLA Salvatore.
PACIELLO Vittorio
SALVATI Geo.
PACELLA Bernardo.
VESTRINI Ugo.
POLITI Alfio.
GENOVESE Antonino.
PAGANUZZI Antonio.
SOLDI Amilcare.
MARANI Giorgio.
RICCI Luigi
TOSCANO Lorenzo
SAJEVA Achille.
DILETTOSO Francesco.
PERI Giuseppe.
SERIO Luigi.
MORSELLI Guido.
PALLARONI Ettore.
ORLANDO Francesco.
BUSELLI Alberto
SABATINI Alfo.
MORI Nino.

MONTESSORI Emilio.
BOTTIGLIERI Fiore.
TROJA Egidio.
ORIGONE Alfredo.
ROMANI Cesare.
SBOTO Roberto.
SANTI Mario.
CICCONE Pasquale.
BARTOLOTTI Giuseppe
ROSSI Mario.
NATALI Clito.
VIGNOLO Guido.
NATALE Giuseppe.
MANCARI Ernesto.
PUCCETTI Corrado.
GORIO Aldo
TAMBORNINO Pio.
LOYALA Attilio.
GROPPETTI Carlo.
BARRESCHI G Battista.
BARUZZI Toribio.
ALTOBELLO Lucio.
MAZZONI Nando.
RAFFO Giuseppe.
SPINA Carmelo.
VIGEVANI Vittorio
PANNETTA Francesco
MONGINI Silvio.
MORISANI Alessandro.
RODIGHIERO Felice.
AMORUSO Francesco.
GRAVELLONI Erulo.
MERLINO Andrea.
ORSI Angiolino.
VAGO Achille.
SALVATELLI Goffredo.
VALENSISE Giuseppe.
MONTOBBIO Dario
BOLDRINI Giovanni.
BERTOLINI Lionello.
RENZULLO Silvio.
GRILLI Rodolfo
MORRE Carlo.
MOBILIA Giuseppe.
VANNUCCI Emilio
DE SESSA Antonio.
FERRARI Francesco.
COVONE Luigi.
MANNETTI Domenico.
FUCINI Enzo.
SARZOLA Vittorio.
TONIETTI Gino
FALCO Carlo
PRATI Costantino.
PATTI Gaetano.
PALAZZI Mario.
FOSSA Giuseppe.

SCOTTI Giuseppe.
FERNANDO-GRISANTO Pietro.
IEZZONI Gabriele.
MANOTTI Pietro.
MORETTI Andrea.
TORRERI Dario.
DE SANTIS Cesare
BOTALLA G Battista.
CIMINI Mario.
MATTIELLO Giovanni.
CUFFARO Alfonso.
PONTECORBOLI Angelo
FILETI Antonino.
AMEDEI Giovanni.
DI GEROMINO Arturo.
CANDINI Giulio.
CARTIA Giovanni.
BATIELLI Pietro.
AMICO Mariano.
SENEPA Giuseppe.
PAGLIANI Filippo.
GENTILE Menotti.
TACCANI Luigi.
GIUSTETTO Pietro.
MAZZELLA Luca.
CLIMA Mario.
VARVARO Guido.
VANTINI Renato.
FISCARELLI Giovanni.
PALAZZI Alessandro.
GIUFFRIDA Giuseppe.
DURANTE Santino.
BRESSAN Antonio.
CARAMAZZA Nicolò.
FENOGLIO Ugo.
D'AMATO Francesco.
ORSI Romano.
CORNAGLIA Raimondo.
SETTI Giovanni.
SEVERINO Arturo.
ARGENZIANO Antonio
GUGLIELMINETTI Riccardo.
COLOMBANI Giuseppe.
OLIVIERI Guido
PIETROGRANDI Giulio.
LA MARCO Cesare.
BICOCCA Attilio.
GHISELLINI Pietro.
RAVÀ Carlo.
PIETRO-MARCHI Luca.
MANCINI Tommaso.
BORRONI Cesare.
ODDINI SARDI Vittorio.
TOSI Antonio.
CAMPANARO Pietro.
DI BENEDETTO Attilio.
BONOMI Andrea

SICILIANO Giovanni.
FEDELI Aldo.
STOPPATO Giuseppe.
BANER Bruno.
FERRERO Biagio.
NATTA Filippo.
CHINI Marcello.
TADDEI Quinto.
TERRACINI Renzo.
MALAGUTI Gaetano.
PUPPO Giuseppe.
SOLDÀ Aurelio.
NANNI Vittorio.
MAROTTA Egidio.
CONETRALI Elisio.
CLEMENTI Faustino.
TOVINI Guido.
SODICE Pasquale.
FOSCO Adamo
GRADILONE Alfredo.
PETITTO Giuseppe
PINTO Saverio.
CALDERONE Antonino.
FASCIA Paolo.
D'AMBROSIO Pietro.
PRETI Pietro.
LIGUORI Errigo
DE RUGGERO Michele.
ROBUSTELLI Rodolfo.
NICOLETTI Edgardo.
CAMMARATA Emanuele.
CHINDEMI Corrado
CLEOFILDI Attilio.
ORSI Raffaele.
AMERIGO FASANI Ruggero.
PULYSC Salvatore.
SCARANI Dante
CAPRIA Vincenzo.
MAIONICA Ruggero.
VILLARNE Giuseppe
CICCARELLI Michele.
MACCONE Dante.
MARTINI Concezio.
DE STEFANO Luigi.
SIMONINI Giano.
CARELLA Vincenzo.
TETI Luigi.
FARRACE Francesco.
BELLANO Giuseppe.
MAZZELLA [illegible]vanni.
COLLENCA [illegible]aele.
FIDANZA Angelo
CACCIOLA Salvatore.
RICCARDI Alighiero.
EMANUELLI Ludovico.
POTENZA Leonardo.
UGOLINI Luigi.

NATALI Umberto.
BOTTO Domenico.
STOPPOLONI Aurelio
D'AUDINO Vincenzo.
LIBERA Vincenzo.
CAPUTO Pietro.
DI GIROLAMO Armando
NASELLI Goffredo.
CALDART Francesco.
DE PALMA Alfredo.
TIBERINI Gaetano.
FALUGI Gino.
GIALLOMBARDO Giuseppe
CASTAGNETTA Alfredo.
TESCARI Aristide.
SPATOLISANO Bruno.
PISANO Vittorio.
CORRENTE Vincenzo
FAZIO Francesco.
BASI Paolo.
BARBIERO Calogero.
GALLO Carmine.
MILANESI Gaspare.
PACIA Carmine.
ROVERONI Regolo.
LORENZI Virgilio.
ARRIGO Salvatore.
NOCENTINI Giulio.
CATANZARO Francesco.
EBOLI Vincenzo
RENZI Gioacchino.
PENNAVARIA Filippo.
MARABELLI Alessandro.
CAMPANELLA Alessandro.
FAVILLI Ugo.
SANSEVERINO Giovanni.
DE LUTI Mario.
CAMMARANA Rosario.
GERMOZZI Francesco.
FILIPPI Alberto.
FERCHO Ottavio.
LA GRUTTA Simone.
BARATTA Italo.
CAROSELLA Francesco.
LENZINI Guido.
SOBRERO Luigi.
LANCELLOTTI Achille
ARRABITO Salvatore.
RESSA Alfonso
RUSSO Agostino.
TERZANI Giulio Cesare.
FERRARI Angelo.
LONGI Francesco.
PAGLIUCA Attilio.
SARTESCHI Ugo
COPPOLA Giuseppe.
GIGLIO Antonio.

FALLACE Carlo.
BIONDI Giovanni.
GUGLIOTTA Melchiore.
ALBANESE Domenico
GIROLA Renzo.
PASQUARIO Federico.
COMEZ Alfredo.
COLLI Ignazio
CODIGNOLA Arturo.
FERRACIN Domenico.
SALA Ugo.
ONOMASTICO Orazio.
LODI Luigi
GALBIATI Antonio.
DE FERRARI Massimo
CONSAGA Pietro.
TAGLIACARNE Guglielmo
PENTINACA Ugo.
MINARDI Mario.
ARPINO Carlo.
FAZIO Renato.
CHELLA Gaetano.
LENZI Francesco.
GABRIELLI Omero.
BADO Ferruccio.
FULCI Lodovico.
CURRÒ Tommaso.
TALIANI Pio.
SERRA Lazzaro.
CALDERONI Luigi.
BOMITI Sante.
LEGNI Cesare
BRIENZO Giulio.
NOSEDA Alessandro.
ASQUER DI FLUMINI Giovanni.
CARDAMONE Armando.
BILLITZ Marco.
MAYRKOFER Ugo.
URBANO Alberto.
TRONCA Francesco.
SANALITRO Gaetano
RICCI Prospero
MERENDA Giuseppe
ANGELETTI Bruno.
SCIOLI Alfredo.
STEA Alfredo.
TIRONI Giacomo.
OLIVIERI Vincenzo.
MAJONE Raul.
BOTTINI Bernardo.
BERARDI Carlo.
TRAVERSO Domenico.
FUBLIN Ovidio.
BIANCHI Luigi.
RISPOLI Guido.
FARINA Enrico.
BRESADOLA Luigi.

DE VECCHI Luigi.
IACOPONELLI Luigi
CAZZANI Giuseppe.
CALCHI-NOVATI Francesco.
CONSOLI Salvatore.
DE-LUTI Claudio.
DI TORICE Edoardo.
PETROLILLO Michele.
TUCCI Alfredo.
INTROINI Giuseppe.
MARINI Alberto.
VISCHIA Carlo.
STRINO Guido.
COSTANTINO Cesare.
PIRA-DEGIARDE Ubaldo.
DIMA Cesare
DE AGOSTINO Bruno.
MONDELLO Sebastiano.
TODARO Ennio.
LA PIETRA Ugo.
GIULIANI Aldo
GOLINI-PETRARCONE Mario.
TROMBETTI Ugo.
GORNI Giuseppe.
POMPIZZI Giovanni.
MORISCIANO Raffaele.
LAGHI Pasquale.
MARTINETTI BIANCHI Raffaele.
SICLARI Giuseppe.
PALLARONI Pietro.
RASTELLI Ruggero.
MANFREDI Cesare.
MERCATANTI Emilio.
SCRINZI Alessandro.
PRATO Raffaele.
MONTANARI Vito.
LA ROSA Tommaso
LASAGNA Giovanni
SANTORO Rosalbino.
PARMIGIANI Giulio.
FACCI Attilio.
ZOCCA Arnaldo.
BAFFI Bernardo.
DONATI Raniero.
MURRU Giacomo.
CROSTA Cleto.
GATTI Gino.
CUOCO Oreste.
BARON Luigi.
GAMBARO Michele
CASTAGNOLI Giulio.
GALLO Pietro.
FOÀ Gustavo.
ROSINA Filippo.
D'AMELIO Antonio.
MAGGIANI Giuseppe.
BARDI Giuseppe.

MARTUCCI-ZECCA Gaetano.
CUCCHIARELLI Antonio.
FESTA Mario.
LOVATINI Enrico.
MARCHI Lorenzo.
FERRINI Cesare.
RAMIRES Mario
MEOLI Rodolfo.
MAGRINI Mario.
MANTOVANI Siro
VISIOLI G. Battista
PERETTI Dante
CONIGLIARO Gaspare.
MANGIONE Ignazio
ANGIBELLO Francesco
FOLLI Paolo.
STEFANI Fernando.
SCHINELLI Luigi.
BERETTA Francesco.
BORGHI Giulio.
CAMPANELLA Filippo.
MENDUNI Carlo.
DORO Giovanni
MALOSSI Antonio.
NORSA Carlo.
RE Antonino.
DE LILLA Mario.
MASIERI Nereo.
DE DONATO Donato.
DE PEPPO Alberto.
PECCI Achille.
BULLARA Ugo.
PAOLINI Giorgio
AZZARO Raffaele.
COMPAGNUCCI Guglielmo.
GABRIEL Giuseppe.
CAPRARA Giuseppe.
TATULLI Raffaele.
FAZIO Amerigo.
LORETZ Giovanni
BASSO Giacomo.
NICOLAI Eugenio.
TURISENDO Attilio
RANIERI Carlo.
BOSCAGLI Guido.
MUSMECI Salvatore.
MARANGONI Franco
TORRE Enrico
PREITE Mario.
ONEGLIA Bartolomeo.
BARUZZI Michele.
MARINI Antonio
ROMANO Guido.
RUMMO Francesco.
FORTI Bruno.
ALAGNA Natale.
PAOLANTONIO Falco.

TONINO Bernardo.
COSENZA Nicola.
DE SOCIO Giovanni.
D'AMBROSIO Liberato.
CUTRONA Gaetano.
BOTTIGLIARO Vincenzo.
VALVERI Vito
BUONSANTE Giacomo.
RICCI Mariano.
DI FIORE Carmelo.
TORTORA Carlo
FALCE Antonio.
D'ANDRIA Alessandro.
SPINA Angelo.
GALLEGRA Luigi.
DE RITA Paolo.
NAVA Felice
RESCI Vincenzo.
GUELI Carlo
LAZZARINO Valentino.
LOMBARDINO Mariano.
BRANCA Felice.
VENTURINI Paolino.
CARATU Pasquale.
STRANGES Domenico
SERENA Leopoldo.
NAPOLITANO Vincenzo.
BERTUCCI Raffaele.
GABRIELLI Gustavo.
MELLONI Filippo.
CASCIATO Augusto.
ANNECCHINI Giov. Battista.
SCOLA Ermenegildo.
IAZZARELLI Fernando.
BRIENZA Aurelio.
SIDELI Francesco.
RUBINI Mario.
PALERMO PATERA Giovanni
DI MARINO Domenico.
PODESTÀ Mario.
PICCIRILLI Quirino
MUNASCHÒ Giovanni.
VITTORIO Francesco
LOMACCI Egisto.
BERGAMASCHI Carlo
PESCE Pierino.
DE STEFANO Alfonso
PARATO Marcello.
BELLARDO Armando.
SAETTA Baldassarre.
MATERA Giuseppe.
CRESCIBENE Pietro.
TROILI Antonio
LUI Egisto.
DE GAETANI Pellegrino.
LOMBARDI Carlo
DE SANCTIS Enrico.

MARCHEGIANI Giuseppe.
LORENZONI Carlo
PIACENTINI Luigi.
SCHIAVONE Michele.
TELESIO Bernardino
MOROSINI Giuseppe.
GAUDIO Angelo.
PIAZZA Gabriele.
BARBIERI Basilio.
GOZZI Leandro.
DI BLASIO Elvio.
MARRONI Mario.
PUVIANI Pietro.
FAVALLI Davide.
MASCERPA Fermo.
PIRAZZOLI Adriano.
MANTIGNANI Carlo.
MARUCCHI Gioacchino.
RICCIARELLI Dante
FERRARI Ferrario.
LENTI Luigi.
CILIBERTI Pasquale
DEL PINO Giuseppe
LOJUDICE Natale.
GARIPOLI Mario.
MUZZILLO Francesco.
AGRESTA Antonio.
FERRARO Domenico.
DUCA Tarcise.
BERTACCHI Vasco.
GIGLIO Antonio.
VANELLI Federico.
CHIAVOLA Benedetto.
MARIOTTI Mario.
NICOLACI Silvestro
FAVALE Filippo
GUTTADAURO Giuseppe
ORSINI Rodolfo.
BENASSI Ferruccio.
COTRONEI Vittorio
STEFANINI Giovanni.
DAMIANI Carlo.
ALAGONA Salvatore.
RAFFONE Filippo.
MEREN Mario
PARODI Luigi.
MANTOVANI Guido.
MICHIALINO Giuseppe
COSSU Ferruccio.
SPINA Salvatore.
ZOSCHI Luigi.
ALOISIO Giuseppe.
TIRELLI Umberto.
POSITANO Antonio
BACCELLIERI Ettore.
CALÌ Giuseppe.
DAL BÒ Nello.

CIRIO Giovanni.
MOGAVERO Nicolò.
CAMPANIOLO Nicolò.
BORIANI Antonio.
BELLAN Gaetano.
MATRISCIANO Valentino.
SERRETTA Salvatore.
COSTA Fortunato
SCIACCA MUSMECI Mariano.
BINI Bino.
GUARNIERI Giuseppe.
DE VITIS Pietro.
CARONE Francesco.
TROMBETTI Celestino
DI LORETO Sabbatino.
RUSSO Francesco.
MICALE Giuseppe.
ROMANO Salvatore.
DE-LUCA Francesco
VILLANI Giuseppe.
DE VITA Bernardino.
GROSSI Cornelio.
SETA Francesco
JANIN Giovanni.
PEDRONI Ulderico.
RUSSI Orfeo.
BOTTERI Pietro.
D'AMBROSI Attilio.
PANTANELLA Vincenzo.
POZZUOLI Vincenzo.
TULLI Filippo
LIEBMAN Roberto.
BARTOLOMEI Euclide.
STERBINI Domenico.
CAVALIERI Rinaldo.
FINOCCHIARO Martino.
D'ALESSANDRIA Alberto.
DE ROSA Guido.
DIVERIO Enrico.
STRINGA Pietro.
FERRARI Gherardo
TROMBA Giuseppe.
LANATA Luigi.
VAGLIASINDI Salvatore.
BARTOLINI Fernando.
MILELLA Renato.
DE VECCHI Mario.
SERIO Giuseppe.
TRINGALI Giustino.
BENEDETTI Carlo.
CHIMENTI Adolfo.
GUGLIOTTA Francesco.
COLABIANCHI Pietro.
SCHIAVONI Carmelo.
ERAMO Diego.
CANDIANI Giovanni.
MAESTRELLI Luigi.

CALÌ Salvatore.
DI LORENZO Giacomo.
GHISALBERTI Alberto.
LAUZARINI Giov. Battista.
FAGLIA Ezio
PISCIOLTA Francesco
BLANDINI Antonio.
MOFFA Nicola.
BERTELLI Silvio.
DERMO Giacomo.
PUGGI Luigi
SPREAFICO Luigi.
STERLICH Alberto.
PADOVAN Giuseppe.
MIELE Francesco.
AVENATI BASSI Vittorio.
ROSSI Umberto.
ZAGNI Luigi
VALLI Evangelista
FRULLINI Mario.
CERUTTI Agostino.
PILETTI Giovanni
LIGUORI Giosuè.
RICCI Anfonso.
SANFELICI Mario.
MONTEFORTE Giuseppe.
FABBRI Luigi.
PIRRI Andrea.
CARAGUTI Lucidio.
RAGUSA Giuseppe
REY Enrico.
MAURO Alessandro.
CERONI Vittorio
BARBIERI Vittorino.
POZZI Silvio.
IVANOFF BAVERI Enrico.
PISANI Paolo.
IMBERCIADORI Orazio.
GRANATELLI Ostilio.
PLATONE Mario.
IMPALLOMENI Ciro.
MIRONE Luigi.
NORCIA Guido.
GRAZIOSI Ezio.
NENCIONI Umberto.
CAMMARATO Michele
LIPARO Domenico.
POMA Pietro
FEO Giulio
DE ROSA Alessandro.
GALLETTO Giorgio.
GIANNELLI Giuseppe.
SECRETO Guido.
BADUEL Giuseppe.
MANCERI Alfredo.
PEDICINI Giovanni.
BRUZZONE Giuseppe.

VITTOZZI Aldo
BOARINI Alfredo.
VISONI Cesare.
BASCAGLIA Arcangelo
GRELLA Antonio
DE PALO Emanuele
SCAZZOCCHIO Bruno.
TESTA Luigi.
MOTTO Gustavo.
GONFIANTINI Tullio
ARDUINO Antonio
MESTRETTI Venanzio
MORELLI Marco.
COSCO Giulio.
BARBOLINI Mario.
GRAVAGNOLO Eugenio.
CONSIGLI Giovanni.
BOLLA Domenico.
CARUSO Francesco.
PAGNANI Vito
AIDALA Nunzio.
DE LUCA Alessandro.
PULEO Giuseppe
VANADIA Carmelo.
CAIVANO Guglielmo.
MAZZARO Gino.
FREDA Vincenzo.
DE SIMONE Vincenzo.
LA-ROCCA Francesco.
AMANTEA Agatino.
TEMPESTA Serafino.
NICOSTRA Carmelo.
DEL VECCHIO Vittorio.
CAPONETTI Paolo.
RIPOLI Edoardo.
MAGNANI Giovanni.
STRANGES Stefano.
PACIFICO Ermando.
CENSI MANCIA G. Battista
GRIFFEO Francesco.
FORRIATI Tommaso,
TOMASINI Antonino
BARNABA Orlando.
LARAIA Francesco.
MANGIARACINA Pietro.
MEZZATENTA Pierino.
GOGGIOLI Gino
MONTESI Guglielmo.
DE LUCA Benedetto.
DI GIACOMO Giovanni.
VALLETTA Gabriele.
RAPEX Vincenzo.
COSCIA Scipione.
SCHIAVONI Giovanni.
PUNZI Carlo.
STAGNITTI Manlio.
CARABELLESE Felice.

ROMANIA Michele.
DE CARO Ettore.
BARCELLONA Francesco.
PISANO Salvatore.
SALOMONE Antonino
FULCO Pasqualino.
FURNARI Michele.
GRANDE Sebastiano.
PASQUALE Giuseppe.
MORI Alessandro.
ARGENTIERI Pietro
GARDELLA G. Battista.
VESPASIANO Eugenio.
MARIANI Giuseppe.
TROPEA Francesco.
BAGNOLI Silvio.
MARINO Bruno.
RABITTI Pietro.
CORONELLI Annibale.
RAFFAGHELLO Marco.
BARBARULO Attilio.
PAGANELLI Cesare.
PENNESI Giuseppe
ZANETTI Francesco.
RAPANÀ Cosimo.
ASTI Plerino.
FUGAZZA Beniamino.
MANSUETI Ermanno.
LEONARDI Enrico.
GUARESCHI Uris.
FRANCIULLI Alfonso.
MANSUETO Ignazio
SGROI Carmelo
BIAVATI Decio.
CILENTO Alberto
GIAQUINTO Marcello.
SANSONE Rodolfo.
BOTTAZZI Pietro.
GINELLA Alfonso
PULVIRENTI Gaetano
TASCHETTI Carmelo
STASI Giuseppe
GIULIANI Odorisio.
RUFFOLO Antonio.
MAESTRI Mario.
HERMANDEZ Francesco.
FLORA Ernesto.
MUSOLINO Eugenio.
FORTI Luigi.
GRISI Carlo.
AGNETTI Giuseppe.
CAZZATO Luigi
ZAMPETTI Pietro.
PIATTI Flavio.
TRAPANI Angelo.
BOZZELLI Ettore.
COLAJANNI Biagio.

VALLETTA Edoardo.
POGGI Giuseppe.
MARI Giuseppe
LA CAMERA Pietro.
BISI Giulio.
DE-TOMMASI Pietro.
NARDONE Ugo.
NATTA Francesco.
PATERNIERI Guido.
BENVENUTO Francesco.
GIGLIUCCI Arturo
NICOSIA Paolo.
D'AYALA VALVA Luigi.
PECCI Luigi.
MIGLIORE Paolo.
NOCE Nicola
DE CAPUA Davide.
SCAPELLATO Cirino.
FIANDACA Giovanni.
ZANELLI Alberto.
DE MAJO Luigi
PONTI Pietro.
GALBIATI Guido.
RUCCA Lodovico.
NIGRO Raffaele.
VANZARELLA Antonio.
PIRONTI Gennaro.
COPPOLA Luigi.
MARTELLI Raffaele
FOLCO Matteo.
ROSSI Mario.
PISTANI Olao
MONTESANO Guido.
CASTELLI Benedetto.
PORFIRIO Gino.
DE ANGELIS Cesare
FANTINI Giovanni.
CHECCHIA Raffaele.
CALCATERRA Francesco.
CABIB Clemente.
SALVATI Giorgio.
LAVORATA Paolo.
BERNARDINI Giuseppe.
TREVI Guido.
AGRELLI Mario.
GIAMOSA Antonio.
STENDARDO Alfredo.
CAGNOLI Carlo.
EMANUELE Attilio
CIVARDI Mario.
SERICANO Carlo
MARTORELLI Renato
MOSCHINI Ettore.
FORTINI Luigi.
DI FRANCO Giuseppe.
CIPOLLONI Guido.
ANZALONI Costantino.

MARCONI Raniero.
FRATTINA Manlio.
ALBERTINI Giovanni.
SERRANTINO Salvatore.
TEDESCHI Silvio.
CARFORA Giuseppe.
CIPOLLONI Sergio.
CAMILLI Ferruccio.
FORCHERIO Giovanni.
FARINA Alberto.
GIULIA Camillo
TANTINI Fabio.
CRIVELLI Antonio
FIGINI Giuseppe.
CRISTALLO Italo.
PAGLIARO Giovanni.
VISTA Stanislao
RINDONE Giuseppe.
CONTE Achille.
PULCRANO Armando
BARONE Raffaele.
MARTELLI Ugo.
FURCI Pasquale.
CANDIA Gaetano.
ONOFRI Giuseppe.
LAVENIA Antonino.
LENTINI Sebastiano.
BOSCHI Ezio.
TESTA Antonio.
MAZZULO Mariano.
DE ROSA Salvatore.
AMEDEO DI LAMPORO Carlo
MANCINO Sebastiano.
DONATUTI Ludovico
SPARTI Girolamo.
PETTENELLA Italo
CASTRO Giuseppe.
FABIANI Emilio.
COLOSSO Luigi.
LOIACONO Vito Antonio
DE LUCA Gaetano.
LO SCHIAVO Diego
BOLGEO Luigi.
BUTTI Bernardo.
LONGO Egisto
PICCOLO Francesco.
NICASTRO Giuseppe.
MANTICE Arnaldo.
RONGA Gennaro
LA SCALA Giuseppe.
AGOSTINO Giuseppe
SCHIAVI Armano.
CANGEMI Luigi
VARCARO Francesco.
VIVARELLI Guido.
BOTTONI Giuseppe.
GANCI Vito.

REBAUDENGO Giovanni.
SERRAVALLE Domenico
MAZZA Pietro
CHIAPPA Enrico.
CAFFARI Panico.
GANDOLFO Francesco.
GUIDO Francesco.
CUSENZA Gabriele.
LA CECILIA Carlo.
MAMMANA Salvatore
MEMES TORELLI Riccardo.
D'EREDITÀ Ignazio.
MAMMANA Gabriele.
MARELLA Angelo
PROVENZANO Vitaliano.
VINCENZI Antonio.
BINI Antonio.
TOSO Angelo.
CIVELLO Giovanni.
MARMINO Agostino.
MARINUCCI Gino.
TENORE Luigi.
TOZZOLI Francesco.
ALBANI Nicola.
PAPAZZO Flavio.
NATOLI Antonio.
AMBROSINI Giuseppe.
ANGLANI Filippo.
PETRICCIONE Federico.
BRENA Federico.
BOCHICCHIO Domenico.
LIBRERA Marcellino.
GIULIANI Felice.
SOLE Giuseppe.
MONDELLI Domenico
VITALE Giuseppe.
FABBRINI Luigi
ODOARDI Pasquale.
MAROTTA Scipione
LA RUSSO Leonardo.
DAL FIUME Everardo.
GATTA Domenico.
DE FUSCO Albenzio.
SCACHERI Carlo.
BOBBIO PALLAVICINI Mario
BOGGIANO Luigi.
CONTARINI Saverio
DE LIBERO Giuseppe.
SINISCALCHI Vincenzo
COTTAFAVI Alfredo.
LICARI Filippo.
PECCI Carmine
BERUTTI Giovanni.
D'AGATA Ettore.
CIMINO Antonio.
COLONNA Salvatore.
RAVIDÀ Salvatore.

CENTONZE Filippo.
CARUSO Francesco.
MORA Renzo
DI NUNNO Vincenzo.
CORETTI Ernesto.
BALESTRI Giovanni.
NICOLARDI Corrado
DE FILIP Angelo.
STEFANI Enrico.
COPPOLA PICAZIO Edoardo.
PINTO Pasquale
D'AMATO Giuseppe.
MATERA Francesco
DI RIENZO Francesco.
MINNITI Raffaele.
GAETANI Francesco.
BENZO Cesare.
CARULLO Modestino.
GIANNINI Paolo.
SCRIBANO Cassiano.
DE ANGELIS Francesco.
MANNACCIO Francesco
SECCHIERI Silvio
BOCHICCHIO Antonio
TEMPINI Ottavio.
RONCHETTI Guido.
RISOLO Domenico.
VALDES Francesco.
COMASCHI Giulio.
SEVERI Giovacchino.
GAVIOLI Giulio
MAZZEI Pietro.
BIGNARDI Fernando.
FILETI Roberto.
CHIANURA Umberto.
GAETA Salvatore.
MARTINI Raul.
DI SIRO Alberto.
PIRLO Biagio.
MARICONDA Elia.
TOMAINO Camillo.
SENISE Ciriaco.
RAMO Enrico.
FURBETTA Aronne.
MAGNAVACCA Andrea.
SCARAMELLA Luigi.
BARROTTA Pietro.
D'OVIDIO Angelo.
BIANCHI Bruno.
SCORZA Rosario.
SERRAGO Alberto.
FERRARA Matteo.
BORZACCHI Fortunato.
URSO Giuseppe.
GIUFFRIDA Pasquale
SAPONARO Donato.
TOMASELLO Placido.

CAMERANESI Costantino.
FORZANO Mario.
PIRCHIO Arturo.
ARBATIELLO Domenico
CULTRERA Antonio.
AZZOLINO Ferdinando.
CONZAGA Michele.
CANTELMI Pietro
APOLLONI Guido.
BONOMI Giovanni.
BURLANDO Francesco.
FIESCHI Aldo.
COSI Paolo.
MANDRIOLI Antonio.
SOFIA Emanuele.
MANCA Carlo.
DI PIERRO Leonardo.
CLAUSI SCHETTINI Michele.
GROSSI Ernesto.
FRASCA Luigi
PARETO Luigi.
PARODI Rinaldo
COLESSANTI Silvestro
APROSIO Roberto.
PALUMBO Giovanni.
BUTTA Gaetano.
FAVILLA Damenico
FRISIANI NABUCODONOSOR Luigi.
DURANTE Gabriele.
LENZI Fortunato.
ALESSANDRINI Livio.
BARRECA Giuseppe
ANGELINI Carlo.
CALFA Rosario.
PRETE Raffaele
DELL'ARIA Salvatore.
CONSANI DI REVIGNANO Guglielmo.
MARCHESANI Guido.
FRUSCELLA Armanno.
MORETTI Luigi.
MORGHETTI Nello.
MANNETTI Mario.
ZANELLI Vincenzo.
AMOROSO Gino.
TARZIA Diego.
CIMA Giuseppe.
PERUZY Luigi
SANTORI Gioacchino.
ALBUZI Luigi.
COTRONEI Valentino.
SAVARINO Giovanni
TRALDI Giovanni.
NOLLI Torquato
TERRANOVA Gaetano.
DE LAURENTIS Giacinto.
TROVATO Luigi.
DE PALMA Pietro.

MONTI Giovanni.
BLANDINI Giovanni.
IMPICCICHÈ Paolo
ZITELLI Andrea.
GERACI Salvatore.
CASALEGNO Domenico.
COPPOLO PICAZIO Raffaele.
GIUSINO Napoleone.
PISANI Matteo.
DE LUCA Ernesto.
MAURO Alfonso.
PLUCHINO Carmelo.
ANGIULI Francesco.
PELLEGRINO Vito
STILO Giovanni.
VINCIGUERRA Adolfo.
QUAREMBA Giuseppe
MASTROENI Orazio.
GENGARELLI Bernardino.
ALFARANO CAPECE Carlo.
SCOTTO DI JONNO Gennaro.
STAROPOLI Francesco.
GRILLO Antonio.
VOLPI Giacomo.
CARPINELLI Attilio.
ROSELLI Ambrogio
CHIOLA Vincenzo.
ARROSTUTO Gaspare.
DE LEO Giuseppe.
DONATO Baldassarre.
AIELLO Giuseppe.
TOSCHI Paolo.
PONZANO Vincenzo.
CUCINOTTA Nunzio.
ROSSI BRUNORI Gualtiero.
TINAZZI Gaetano.
DEL PRATO Carlo.
D'ONOFRIO Mario.
PIZZUTI Enrico.
FERRI Giacomo.
PEPINO Piero.
MILANESE Paolo.
BIGONI Antonino.
MONTESANO Leonardo.
RINALDI Giuseppe.
CORTESE Giuseppe
TORIELLO Lorenzo.
SCARCIGLIA Abele.
MICELI Francesco.
PACIFICI Vincenzo.
PANEPINTO Giuseppe.

FRANCESCHINI Ugo.
ALLAVENA Antonio.
COPPOLA Alberto.
RIDENTE Gaetano.
BUDETTI Pietro.
LONGO Alfonso.
MARSELLA Pietro.
GRASSO Attilio.
TETA Michele.
REINA Salvatore
PETRILLI Ludovico.
FARANO Raffaele.
GALLANI Giuseppe.
NICOLINI Giuseppe.
METAFUNE Augusto.
VERGINE Giuseppe.
CONSIGLIO Antonio.
MARCHI Vittore.
DI MAMBRO Vincenzo.
GRANATA Vincenzo
ROVERE Romolo.
MALFATTI Libero
FISICARO Salvatore.
SAVIANO Ottavio.
CANTONE Attilio.
MARCHESANI Ottaviano
ARMANDO Enrico.
MAGGI Natale
GRANDONICO Francesco
BERLISI Aldo.
BLUNDO Giuseppe.
AMARO Enrico.
BEZZI Pietro.
CIMINO Pietro.
MIADONNA Rocco.
MOROSINI Augusto.
BELELLI Renato.
MANUSIA Giuseppe
DI PALO Raffaele.
MARTINO Vincenzo
VENTURA Giorgio.
GALIMBERTI Filippo.
AZZOLINI Giulio.
BONFANTI Giulio.
SANDRON Ugo.
GREGO Alberto.
FEDI Alessandro.
HERRICO Domenico.
PAGGI Mario.
RAPISARDI Salvatore.
GAETANI Salvatore.

SILVESTRI Domenico.
FARFALETTI-CASALI Leone.
GUERZONI Giuseppe

Bersaglieri.

DODI Luigi.
IANNONE Enrico.
GELMETTI Umberto.

MANZONI Ottorino.
CAPOGROSSI-COLOGNESI Gino.
MONTELATICI-VISCONTINI Enrico.
MARTINELLI Alfonso.
GRANDI Luigi.
RAMELLA Francesco.
PIERAZZUOLI Aldo.
DIENA Alberto.
FIORENTINI Felice.
VIDAL Vittorio.
MARCHIONNESCHI Gualtiero
LAVAGGI Giuseppe.
FICCICCHIA Giuseppe.
MAGGI Giuseppe.
GHIGO Teresio.
CASSONI Dino
ROCCA Alfonso.
PAGANI Alberto
DAIDONE Saverio.
BUQUICCHIO Ignazio
VIANELLO Silvio.
DE BEI Achille.
GONANO Giuseppe.
LODI Umberto.
CUTTICA Giacomo.
FLORENZANO Carlo.
ZAPPALÀ Vincenzo.
MASSARI Ladislao.
BEVILACQUA Cesare
PASCUCCI Ferrante.
GRASSO Umberto.
PICCIONI Attilio.
MICHELUZZI Giuseppe.
PROLOGO Arcangelo.
COLÒ Renzo.
LUCCARDI Giorgio.
GANDOLFO Dante
RAFFAELE Giuseppe.
CARINI Anacleto.
MONZINI Carlo.
PFANER Felice.
CHIOCCARELLI Paolo
CAVALLINO Libero.
LONGO Imbriani.
GANDOLFO Giuseppe
SISSA Luciano.
MERLI Federico.
BERRUTI Adalberto.
VECCHI Delio.
ZUCCHI Antonio.
PETTINELLI Fausto.
COLA Antonio.
AMATI Guido.
ROLLO Raffaele.
FIORETTI Pasquale.
D'AMATO Tommaso.
D'ERRICO Ruggero.
FIORENZI Ferdinando.
GIRALDI Sergio.
PAVARIN Antonio
ALBERIGI-QUARANTA Massimiliano.
OCCHIPINTI Giuseppe.
RICCARDI Tommaso.
ANTONIETTA Giuseppe.
LEONCINI Luigi.
LANZARINI Adelmo
CIMINELLO Guido
DAL BUONO Ferdinando.
DE CRISTOFARO Giuseppe.
GHIRARDI Edoardo.
CAPALDI Giov. Battista.
MORELLI Vincenzo.
TANTILLO Federico.
CESERANI Polibio.
COSTA Giuseppe.
BERNARDELLI Armando
BARBARO Giuseppe.
NICOLETTI Camillo
NIVOLO Lino.
MESSURI Giuseppe.
BELLANCA Sebastiano.
SCUDERI Giacomo.
SUCCI Giovanni
COSTA Domenico.
MARANGONI Adolfo.
INZANI Pietro.
CAMPORINO Angelo.
FUCILI Domenico
LUPO Francesco.
ATTANASIO Giuseppe.
BERSANETTI Bruto
FRASCHETTI Leone.
FRANCALANCIA Pirro.
CORAZZA Bruno.
ZAPPATO Filippo.
MOYNE Giuseppe.
MERLONGHI Pietro
CACCESE Francesco.
PETRAGLIO Eduardo.
VIANI Gio. Battista.
LEONE Raffaele.
MARZIANI Pietro.
EMILIANI Giacomo.
SCIVITTARO Valentino
GIRARDI Giovanni
TARDI Salvatore
MORRONE Palmerindo.
MORI Luigi.
MARINELLI Ezio.
GALANTE Domenico.
PENNATI Gaetano.
ZANNI Francesco.
BELLOSI Francesco.
CLERICI Fabio

FERRAZZI Angelo
GUIDOTTI Arnaldo
PILI Armando.
POZZI Pietro.
PECCIOLI Mario.
ROSSI Attilio
MORELLI Ugo
MORELLI Gioacchino.
GATTI Benedetto.
FORTE Nicola
CINTI Leone.
GUERRISI Giuseppe.
BIGAZZI Renato
GREGNO Ernesto
PELLEGRINI Attilio.
PRECERUTI Alfredo.
GIOIA Mario
GIUFFRIDA Francesco.
BRIGATO Cello.
CALVARANO Giovanni
MARTINI Vincenzo.
NOTARI Carlo.
APROSIO Arturo
DOVIGO Pasquale
VIDAN Ettore.
GALLI Giuseppe
MONTANARI Giulio
PASQUALINI Bernardo.
RUGGERI Francesco.
BONFANTI Giuseppe.
LANCELLOTTI Francesco.
INTRIERI Francesco.
FOSSATI Aurelio.
NUNZI Aldo.
CIARDULLO Egidio
BAIAMONTE Giacomo.
BISCALDI Ernesto.
DE FILIPPO Vincenzo.
CATALUDDI Ottavio.
MONTI Giovanni.
CASTRIGNANÒ Giovanni
SILVAGNI Raul.
MAGGI Franco.
PONZETTI Arturo.
FANTOZZI Umberto
ROCCHETTI Pasquale
ZAMBONI Parnel.
SIMONCELLI Domenico
GENNARO Guido
DEL POZZO Arturo.
PELLEGRINI Giuseppe
RICCI Vincenzo.
PEZZA Raffaele.
JANNIELLO Galileo.
BORIÓNE Giovanni
VESPIGNANI Guido
DE CESARE Corradino.
ORLANDONI Giulio.
PETRINI Egido.
TANGINI Attiliano.
MATASSINI Arduino.
SANTORO Giuseppe.
BERTOLI Pietro.
CIAPRINI Rinaldo.
ROVERONI Umberto.
VAGLIASINDI Attilio.
ACCETTA Amilcare
CAMIZZI Gaetano.
FAVAZZA Carmelo.
MOMIGLIANO Aldo.
SQUARCETTI Bruno.
AUSILIO Angelo.
CONTI Mario
GALLI Ugo.
GUFFANTI Giulio.
MARINUCCI Vincenzo
VENTURA Luciano.
SABBATINI Rinaldo
SANTINI Ettore.
SCUDERI Giuseppe.
DOTTI Carlo.
PASSALIA Francesco
SIRAGUSA Giulio
RIZZO Giovanni.
BELLANTONIO Achille.
CIAMBRELLI Nicola.
CANNIZZO Francesco
DE VECCHI Igino.
MEAZZA Alessandro
MOTTA Achille.
ROSA Cesare.
RIZZA Giovanni
GIOVANARDI Luigi
MIGLIONICO Domenico.
BAERI Pietro.
CHINARELLI Mario
BERNARDI Sergio.
MANGHI Pietro.
MORGANTI Alfredo.
POGGI Pietro.
REBOA Eligio.
SACCARELLI Nicola.
SIBILIA Mario.
BATTILANI Ferdinando.
CAMPI Alberto.
D'APOLITO Nicola.
DE BENEDETTIS Antonio.
DE MARZI Fausto.
GATTI Ferruccio.
GEROSA Santo.
GAY Carlo.
MORMILE Giuseppe.
TACCAGNI Giuseppe.
BRASA Giulio

LUZZI Alberto.
GREPPI Santino
BARBERIS Italo.
RIVA Giampietro.
VOLPI Bernardo.
VITALE Michele.
MAI Arnaldo.
CANDIANI Giovanni.
GASPARINETTI Alessandro.
GANDINO Silvio.
MUZIARELLI Vincenzo.
AGOSTONI Pietro.
ALAIMO Antonino.
ARATA Nicolò.
DEL VIVO Lorenzo
PETRELLA Ghino.
GARDINI Oscar.
BALBIS Paolo.
FERRARO Giuseppe.
GAZZANO Luigi.
AMBROSANO Vincenzo

RAMACCI Roberto.
MANFREDINI Roberto.
TACCI Giuseppe.
RAVAGLI Pericle.
ARDUINI Mario.
BAY Cesare.
PARIS Manlio.
RICCI Leone.
CAPUTI Girolamo.
MAZZONE Arturo.
PICCIRILLI Tito.
TARTAGLIA Ernani.
CIPPARONE Francesco.
LUPINACCI Luigi.
ANTONINO Attilio.
GIOIELLI Carlo.
TRAVAGLINI Giuseppe.
BELLIZZI Francesco.
LUONI Ambrogio.
TOTORIZZO Vito.
FAVOINO Girolamo.

Alpini.

GRANDI Dino.
BARBIERI Enrico.
CIGHERI Aldo.
BRUNI Cesare.
SECHI Leonardo.
MICHELANGELI Mario
LUCHINI Giacomo.
PROVOLO Luigi.
BUATIER DE MONGEOT Leopoldo.
BORGIALLI Luigi.
VACCARO Santo.
MUZZARINI Mario.
FERRARI Ugo
ZUCCANTE Giuseppe.
FORMENTON Giuseppe.
TRAMBUSTI Bruno.
CARAVAGGI Mario.
MAIOCCHI Luigi.
CAVANI Mario.
MOLTENI Eligio.
ERRERA Gilberto
ZATTI Mario.
DOLCHI Luigi.
DENTELLA Alessandro
GUARNERI Francesco.
NAI Desiderio.
TALMONE Michele.
SABBATINI Armando
MANTOANI Oscar.
VALTORTA Giuseppe.
PAROLI Innocenzo.
MURIALDO Luigi.
MIGNONE Guido.

VILLA Adriano.
BIANCHI Aurelio.
ZASSO Francesco.
GUADAGNINI Filippo.
TRINCHERO Serafino.
DE NOBILI Alessandro.
REPOSSI Francesco.
COSATTINI Attilio
D'ANGELANTONIO Angelo.
CONFALONIERI Pietro.
NOVARO Guido.
LECCHI Aldo
ROBBIATI Piero.
RANIERI Carlo.
BARBAROTTO Girolamo.
BUCCO Rodolfo.
VENTURELLI Francesco.
ANGLESIO Martino.
ROSSI Mario.
FERRI Alberto.
ROLANDI Enrico.
SERMINI Ugo.
ARRIVABENE Ugo.
VIANELLI Ettore.
COMINO Eugenio.
DE VECCHI Gino.
CHRIST Tommaso.
CARNAZZI Antonio.
CLERICI Isidoro.
OLIVA Luigi.
OREFICE Ezio.
BARBERO Mario.
MIOTTI Elio.

PEROTTI Cesare.
BONTADINI Francesco.
TOMASELLI Francesco.
ROCCI Federico.
SOLESIN Gino.
GUALA Paolo.
ROSSI Luigi.
CASTELLI Angelo.
CORSINI Edipo.
PACCHIONI Giuseppe.
COMPIANI Giuseppe.
ZUCCHETTO Cesare
CHIAMBRETTO Fortunato.
RAZZETTI Gerolamo.
BOMBARDIERI Angelo.
VELATTA Carlo.
PITTINI Ettore.
BALBI Nicola.
PIZZOCARO Paride.
ANTONIOLO Giovanni.
MARABELLI Alessio.
COLA Innocenzo.
SALAROLI Enzo.
MARIANI Francesco.
PANISIO Mario.
OLIVIERI Luigi.
SIGNORI Ferruccio.
CARIBONI Attilio.
SILVESTRI Donato.
VILLA Virginio.
AGOSTINI Giuseppe.
ORIGLIA Giuseppe.
MARCHI Marco.
PIERI Piero.
MANINI Germano
LEVI Saulle.
BETTS Luigi.
LESTRUZZI Orazio
ALGERI Enrico.
PIANTA Francesco.
VERGERIO REGHINI Reghino.
CHIESA Luigi.
GALIZZI Alberto.
COGGIOLA Domenico
VERONELLI Mario.
COASSOLO Rodolfo.
BARONE Adriano
DE JONI Giovanni.
SCARPIS Giuseppe.
FONTANA Franco.
CREMELLO Guido.
ORIO Guido
ZUCCHELLI Biagio
BIONDANI Enrico.
FRANCESCHINI Mario
ALZONA Mario.
AMORETTI Giovanni.

BETETTO Gino.
BELMONDO Paolo.
ZINO Mario
BESTA Luigi
LO PIPARO Girolamo.
PADOVA Renzo.
SANTAMBROGIO Giovanni.
STORARI Augusto.
BROGLIO Attilio.
LAURENZI Aldo.
FORMIGONI Luigi.
BERTARINI Antonio
CALZAVARA Gino
VERONA Antenore.
DE MAGISTRIS Ferdinando.
BERNI Arnaldo
PERARDI Giovanni.
SERTOLI Antonio.
TERZAGHI Enrico.
BASSI Vincenzo.
SPARVIERI Giuseppe.
FRACHE Alfredo.
D'ALBERTO Ugo.
DE ROSSI Agostino.
ZANNONI Enrico.
MIRACCA Pietro.
SALVI Gabriele.
CESA BIANCHI Giovanni
STELLA Mario
CUOSSOLO Luigi,
LUCINI Camillo.
FRASCOLI Vittorio.
LUPI Vittorio.
COLONNA Luigi.
CANELLI Giulio Cesare.
MARCONI Ferruccio.
NUSSI Gino.
ZERBINI Giuseppe.
SEGUINI Erminio.
SOAVE Egidio
CALVI Augusto.
ORSI Giuseppe.
GIANOLI Augusto.
TREVISAN Celso.
VACCARI Alberto.
TANTINI Vittorio.
FORNASIER Eugenio.
TONIOLO Giulio
BRUNELLI Alessandro.
PRATO Ferdinando.
IUVALTA Erberto
FAVERO Francesco.
ZORIO Romolo.
SANDRI Gino.
GIROLDO Cesare.
CAROSIO Cleto.
BONTADINI Ernesto.

MOLINARIO MOTTA Ettore.
ROSSI Mario.
DE BARBIERI Luigi.
CASSIN Luigi.
URBANO Alberto.
DONATI Angelo.
BEVILACQUA Girolamo.
BIADENE Arturo
PEREGALLO Alberto.
BALDI Luigi.
BERTORELLI Antonio.
BERNOCCO Filippo.
CASALICCHIO Ulisse.
PICCARDO Filippo
MANONI Cesare.
GIUNTOLI Francesco.
GRIFFEY Carlo.
CONCIATO Ugo.
FURBATTO Giuseppe
LEINATI Luigi.
GRANOTTO Antonio.
GIUMANNESCHI Antonio.
MANZONI Giovanni.
MAI Oreste
CECCHELE Giuseppe.
ERMIGLIA Vincenzo
ROSSI Eugenio.
RUGGIERI Alessandro.
RIGONI Umberto.
GIANNINI Pietro.
LARDINELLI Becci Ernesto.
RIVA Giuseppe.
SAPIO Alfredo.
BERERA Antonio.
ZANINONI Giulio
PAZZI Gaetano
REFOSCO Bartolo

I sottonotati militari dell'arma di cavalleria, allievi della scuola militare di Modena, sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma stessa ed assegnati al reggimento per ciascuno a fianco indicato, al deposito del quale si presenteranno il mattino del 25 settembre 1915:

GESSA Antonio, reggimento lancieri di Firenze.
LAZZARONI Edgardo, id. Nizza cavalleria
SOMMARIVA Camillo, id. Genova cavalleria
MASPERI Antonio, id. cavalleggeri di Aquila
TOMMASSINI Corrado, id lancieri di Mantova.
BRUNETTA Michele, id Savoia cavalleria
BODO Alberto, id. cavalleggeri di Catania.
RATTI Franco, id. id. di Saluzzo.
BAROLI Giuseppe, id. lancieri di Novara.
UNGARELLI Giacomo, id. id. di Novara.
TOMEAZZI Alessandro, id. id. di Mantova
LORENZETTI Lorenzo, id. id di Milano.
FRANGIPANE Stefano, id. Savoia cavalleria.
ROOK Alfredo, id cavalleggeri di Alessandria.
MARUZZI Giovambattista, id. id. di Treviso.
BEVILACQUA Giuseppe, id. id. di Lodi.
SANDRI Mario, id id. di Catania.
BORGARELLO Enrico, id. id. di Catania.
CALVI Vittorio, id. Nizza cavalleria.
PERETTI Carlo, id Savoia cavalleria
GREGORI Francesco, id lancieri di Milano.
TAGLIONI Carlo, id. id. di Firenze.
D'AYALA GODOY Mariano, id. id. di Novara.
SPINGARDI Camillo, id. Piemonte Reale.
BETTINI Luigi, reggimento Piemonte Reale
BETTINI Lodovico, id Piemonte Reale.
FRANGIPANE Docino, id. cavalleggeri di Monferrato.
MANARA Carlo, id. Savoia cavalleria.
PEZZINI Rino, id. cavalleggeri di Treviso.
FUMAGALLI Renzo, id id. di Aquila.
FORTINI Ettore, id id di Padova.
MARCHESE Ottavio, id id. Saluzzo
DE SCRILLI Luigi, id. Piemonte Reale.
QUIRINI Giacomo, id. lancieri di Mantova.
GIARDINI Renato, id. cavalleggeri Guide.
MOSCA Giuseppe. id. id. di Lodi.
RICOTTI Pietro, id. id. di Saluzzo.
DELLA MARRA Carluccio, id. id. di Treviso
STOPPATO Francesco, id. lancieri di Mantova.
CORBI Bartolomeo, id. id di Firenze
ROSSI Giuseppe, id. Genova cavalleria.
PISTORELLI Giorgio, id. lancieri di Milano.
ARCHI Francesco, id. cavalleggeri di Caserta.
LAMPRONTI Dino, id. lancieri di Montebello
CERIBELLI Antonio, id id. di Firenze
GALLUPPI Bernardino, id. cavalleggeri di Roma.
DI LORETO Gregorio, id id. di Piacenza
DELLA BIANCA Roberto, id Genova cavalleria
CASORZI Antonio, id. lancieri di Novara.
LATTUADA Italo, id. Nizza cavalleria

SANVITALE Alfonso, reggimento lancieri di Montebello.
CAMPAGNA Mariano, id. cavalleggeri di Palermo
BARELLI Luigi, id. id. di Saluzzo.
NUCCI Francesco, id. id. di Roma
DE VITO PISCICELLI Carlo, id. Genova cavalleria.
DI ROVASENDA Carlo, id. lancieri di Vercelli.
NATOLI Guido, id. cavalleggeri di Palermo.
TICOZZI Pietro, id. id. di Vicenza.
FORNASINI Emilio, id id. di Vicenza.
BONORA Francesco, id lancieri di Aosta.
ANDREANI Leopoldo, id. Vittorio Emanuele II.
COTTAFAVI Antonio, id Nizza cavalleria.
SALLIER DE LA TOUR Filiberto, id. lancieri Vittorio Emanuele II.
ASCOLI Manfredo, id lancieri di Vercelli
PADOA Leo, id. id. di Vercelli.
GUERRA Paolo, id. cavalleggeri di Piacenza.
DE SANTI Enrico, id. cavalleggeri di Caserta
GROMIS DI TRANA Melchiorre, id. lancieri di Vercelli.
BASSI Francesco, id. cavalleggeri di Alessandria.
MARCHI Mario, id. id di Alessandria.
VOCHIERI Giovanni, id. id. di Catania.
TASSINARI Antonio, id. id di Caserta.
BIAGI Luigi, id. id di Treviso.
GUERRIERI Matteo, id. lancieri di Milano.
DE CARLO Paolo, id. cavalleggeri Umberto I.
RIZZI Carlo, id. id. di Padova.
REINCHEMBAK Attilio, id. id. di Monferrato.
BILLI Arrigo, id. id. di Vicenza
BARBIERI Vincenzo, id. id. di Catania.
RIZZI Enrico, reggimento lancieri di Aosta.
PASSERIN D'ENTRÈVES E BOURMAJEUR Giovanni, id. cavalleggeri Guide.
VICARIO Luigi, id id. di Lodi
BRANCA Guido, id. id. di Lodi.
GAETANI DI CASTELMOLA Salvatore, id. id. Umberto I.
SOPRANIS Pompeo, id id di Lucca.
ZAMBONI Manfredo, id id. di Padova.
SIMON Angelo, id lancieri di Aosta
DE GIACOMO Edmondo, id cavalleggeri di Foggia
CASOLO Giovanni, id. id di Vicenza
PANCIERA Ezio, id Vittorio Emanuele II.
RAMACCIONI Felicino, id cavalleggeri di Alessandria.
CORDERO DI MONTEZEMOLO Cesare, id. id. di Lucca
FRISONI Mario, id. lancieri di Montebello.
PAULUCCI Raniero, id. lancieri Aosta.
LECHI Faustino, id. cavalleggeri di Aquila.
CARBONI Mario, id id. Umberto I.
CECI Consalvo, id. id. di Foggia.
DEGLI UBERTI Uberto, id id. di Piacenza.
CUNEO Felice, id. id. di Udine.
CINQUINI Augusto, id cavalleggeri di Aquila.
VIGLIANI Luigi, id id. di Lucca.
LABÒ Vincenzo, id lancieri di Montebello.
PRATI Gaetano, id. cavalleggeri di Udine.
RAZZETTI Corrado, id. lancieri di Montebello.
BUBBIO Alberto, id cavalleggeri Guide.
RICCI Giuseppe, id. id di Foggia.
GHERSI Dario, id. id. Vittorio Emanuele II.
PETRACCONE Pasquale, id. Foggia.
CASELLI Ettore, id id. di Roma.
ROBECCHI BRIVIO Erminio, id id. di Udine.
GALLI Diego, id. id. di Palermo.

IL MINISTRO — **Zupelli**

Prezzo della presente dispensa L. 0,25

(163) Roma, 1915. — Tip. E. Voghera.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 64ª — 1915 — 21 settembre

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE SUPPLETIVE

per la campagna di guerra in Libia

Decreto luogotenenziale 16 settembre 1915.

MEDAGLIA D'ARGENTO

GUERRIERO Adolfo, da Patt (Messina), soldato 57 reggimento fanteria, n. 32628 matricola.

Si comportò con valore non comune in combattimento, rimanendovi ferito due volte. — Oasi delle Due Palme, 12 marzo 1912.

BAIOCCHI Giovanni, da Codogno (Milano), caporale maggiore 7 reggimento fanteria, n. 20305 matricola.

CAMPANELLA Michele da Putignano (Bari), soldato 7 reggimento fanteria, n. 35518 matricola.

LABRIOLA Gerardo, da Potenza, soldato 7 reggimento fanteria, n. 27061 matricola.

Diedero bell'esempio di valore ed abnegazione. Feriti, continuarono a combattere, finchè caddero sotto il furioso imperversare dei proiettili. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

LATINI cav. Giulio, da Bergamo, colonnello 5 reggimento bersaglieri.

Per il bel contegno tenuto in parecchi combattimenti e particolarmente in quello di Es Sceleidina (28 febbraio 1914), nel quale, comandando l'ala sinistra dello schieramento, condusse le sue truppe all'attacco di posizioni fortemente occupate dal nemico, dando mirabile prova di calma, serenità e valore.

In commutazione della medaglia di bronzo già conferita:

MONDELLI Giovanni, da Bari, sottotenente 30 reggimento fanteria.

Addetto ad una sezione mitragliatrici caduta in mano del nemico, sebbene ferito al collo, si recò a chiedere il soccorso di reparti del genio posti più indietro e ritornò con essi contro il nemico a riconquistare le mitragliatrici perdute, rimanendo sul posto fino ad azione compiuta. — Tobruk, 22 dicembre 1911.

MONTEROSSO Angelo, da Mazzarino (Caltanissetta), tenente 6 battaglione indigeni eritrei.

Precedendo sempre la propria mezza compagnia, conquistava le posizioni difese dal nemico, guidando il reparto nei successivi appostamenti con esemplare slancio e coraggio. — Sebke di Bu Kemez, 3 maggio 1912. — Si era già comportato valorosamente in altri combattimenti, e segnatamente in quello del 23 aprile 1912 a Bu Kemez.

GHERSI Giuseppe, da Vercelli (Novara), tenente 4 reggimento bersaglieri.

Sotto il fuoco vivissimo di fucileria e di artiglieria nemica, conduceva con mirabile calma ed energia il suo plotone — Psitos, 16 maggio 1912.

LACAVA Giacomo, da Roma, tenente reggimento lancieri di Firenze (9).

In ripetuti combattimenti fu valido cooperatore del comando di brigata, recandosi coraggiosamente in luoghi efficacemente battuti dal fuoco nemico per portare ordini ed assumere informazioni. — Kasr Ras El Leben, 14, 15, 16 e 17 settembre 1912 - Bu Msafer, 8, 9 e 10 ottobre 1912.

STRINGA Pirio, da Lama di Mocogno (Modena), capitano aiutante di campo 3ª brigata alpini.

Fu efficace cooperatore del comandante di brigata, recandosi frequentemente, con imperturbabile serenità e coraggio, nei punti maggiormente battuti dall'efficace fuoco nemico ed ove più intenso ferveva il combattimento per recare ordini ed assumere informazioni. — Bu Msafer, 8, 9 e 10 ottobre 1912.

In commutazione dell'encomio solenne già conferito:

PIROLI Alberto, da Roma, capitano gruppo libico

Raggiungeva, primo, alla testa della sua compagnia, una posizione avanzata, prevenendovi il nemico per poche diecine di metri e respingendolo disordinatamente con energica azione di fuoco. — Serir Scebb, 10 dicembre 1913 - Si distinse anche nel combattimento di Eschida, 13 dicembre 1913, e di Maharuga, 24 dicembre 1913.

MEDAGLIA DI BRONZO.

STRINGA Pirio, da Lama di Mocogno (Modena), capitano aiutante di campo 3ª brigata alpini.

Assolveva con calma e sereno coraggio gl'incarichi ricevuti, recandosi di frequente presso le truppe più impegnate nel combattimento ed attraversando zone battute dalla fucileria e dall'artiglieria nemica per portare ordini ed assumere informazioni. — Kasr Ras El Leben, 14, 15, 16 e 17 settembre 1912.

ALBORGHETTI Edoardo, da Bari, soldaio 7 reggimento fanteria, n. 30880 matricola.

Fu di esempio ai colleghi per il suo tiro calmo e preciso. Durante il ripiegamento, rimase sul campo. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

CAPURSI Giuseppe, da Giovinazzo (Bari), soldato 7 reggimento fanteria, n. 38137 matricola.

In tutta la giornata si distinse per lodevole contegno. Durante il ripiegamento, rimase sul campo. — Sidi Garbàa, 16 maggio 1913.

In commutazione dell'unica medaglia di bronzo già conferita:

GABRIELLI Ubaldo, da Tropea (Catanzaro), tenente 20 reggimento fanteria.

Comandante di un reparto esploratori, fatto segno, di sorpresa, a vivo fuoco nemico, si comportava con abilità e valore. — Altipiano di Derna, 7 dicembre 1911.

GABRIELLI Ubaldo, da Tropea (Catanzaro), tenente 20 reggimento fanteria.

Diede prova di fermezza, calma e coraggio, guidando una compagnia al fuoco in terreno scoperto. — Tobruk, 11 marzo 1912.

In commutazione dell'encomio solenne già conferito:

STANZIONE Luigi, da Nola (Caserta), sottotenente 20 reggimento fanteria.

Comandante di una pattuglia di cinque uomini, sostenne, con intelligenza e coraggio, un vivo combattimento contro nemico assai più forte, a cui inflisse perdite, catturando anche, ferito, un capo arabo. — Tobruk, 12 dicembre 1911.

CAMBIASO Ernesto, da Genova, tenente reggimento cavalleggeri Guide (19).

Per lo slancio e per l'ardire dimostrati nel servizio di esplorazione durante l'avanzata delle truppe da Zuara a Sidi Abdessamad, respingendo posti avanzati degli arabi, e per la rapidità colla quale procedette all'esplorazione di un gruppo di capanne verso le quali avevano ripiegato i nemici — Marsa Tibuda e Sidi Abdessamad, 5 e 15 agosto 1912.

MARAVENTANO Salvatore, da Girgenti, sergente 4 reggimento fanteria, n. 30246 matricola,

Condusse valorosamente ed ordinatamente il suo plotone in combattimento, sotto vivo fuoco nemico, Zavia Es Gaffa, 29 luglio 1913.

ENCOMIO SOLENNE.

Decreto luogotenenziale 16 settembre 1915.

MONDELLI Giovanni, da Bari, sottotenente 30 reggimento fanteria.

Per avvedutezza e slancio nel guidare al combattimento il plotone, disciplinandone opportunamente il fuoco. — Uadi Aùda (Tobruk), 27 maggio 1913.

La motivazione dell'encomio solenne concesso al sottonotato ufficiale è sostituita con la seguente:

RAGUSA Ernesto, da Modica (Siracusa), tenente 30 reggimento fanteria.	Diede prova di buona volontà e coraggio, raggiungendo, benchè indisposto, il proprio reggimento impegnato in combattimento, nel quale compì lodevolmente le sue mansioni. — Uadi Aùda (Tobruk), 27 maggio 1912.

ONORIFICENZE SUPPLETIVE

concesse in considerazione di speciali benemerenze acquistate sul teatro della guerra in Libia.

R. decreto 18 settembre 1915, di moto proprio di S. M. il Re.

Ordine dei SS Maurizio e Lazzaro.

Cavaliere.

COSTA cav. Antonio, maggiore 90 reggimento fanteria.

Ordine della Corona d'Italia.

Ufficiale.

FERRERO cav. Felice, colonnello fanteria posizione ausiliaria, distretto Milano.

Cavaliere.

OLIVA Antonio, maggiore 60 reggimento fanteria.
CHIODELLI Enea, capitano 7 reggimento fanteria.
ALBENGA Fabrizio, capitano 5 reggimento alpini
IANNI Vincenzo, capitano 15 reggimento fanteria (f. q.).
VILLASANTA Giuseppe, capitano medico ospedale militare Firenze.
VITALE Oscar, capitano amministrazione ospedale militare Cava de' Tirreni.
DIANA CRISPI Secondo, capitano cavalleria complemento reggimento lancieri Aosta (6).
GADDI Alfredo, maresciallo d'alloggio maggiore carabinieri reali.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 23ª, pag. 777, 12 maggio 1915. — MARI cav. Francesco, *invece di*: maggiore 18 reggimento fanteria, *leggasi*: capitano aiutante maggiore in 1° 23 reggimento fanteria.

IL MINISTRO — **Zupelli.**

Prezzo della presente dispensa L. 0,15

---

(166) Roma, 1915. — Tip. E. Voghera

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 65ª — 1915 — 25 settembre

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA.

Decreto luogotenenziale 19 settembre 1915.

TOMEI Remo, sottotenente 81 fanteria.	Promosso tenente, continuando come contro.
REVERDITO Guglielmo, id. 1 artiglieria montagna.	Id id , id. id.
MAZZA Ferdinando, id. 30 id. campagna.	Id id., id. id.
GIOVANNETTI Massimo, sergente 3 id. fortezza (costa e fortezza).	Nominato sottotenente in servizio attivo permanente nell'arma stessa, e destinato 10 artiglieria fortezza (assedio).
BORTOLOTTI Amleto (B), sottotenente di complemento, distretto Bologna, deposito bersaglieri Asti.	Id. id. id 9 bersaglieri, con riserva d'anzianità.
CASALI Giacomo, id id., id. Venezia, 7 alpini	Id. id. id. 7 alpini, id id

Decreto luogotenenziale 23 settembre 1915.

DELLA MARTINA Mario, (B) sottotenente complemento fanteria, distretto Napoli, deposito bersaglieri Napoli	Nominato sottotenente in servizio attivo permanente nell'11 bersaglieri, con riserva d'anzianità.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Decreto luogotenenziale 12 settembre 1915.

RUELLE cav. Carlo, tenente generale comandante VI corpo d'armata	Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 1° ottobre 1915 ed iscritto nella riserva.

Corpo di stato maggiore

Decreto luogotenenziale 9 settembre 1915.

I seguenti maggiori dell'arma di fanteria sono trasferiti nel corpo di stato maggiore, dal 16 agosto 1915.

FRERI cav Orlando.	VIORA cav. Giuseppe.
BORIANI cav. Giuseppe	GRAZIOSI cav, Eugenio.

Sono confermate le promozioni provvisorie dei seguenti maggiori del corpo di stato maggiore al grado di tenente colonnello nel corpo stesso, effettuate del Comando Supremo con suo decreto del 18 agosto 1015, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1217.

Prenderanno anzianità assoluta 18 agosto 1915, con riserva di anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dal 18 stesso mese:

FRERI cav. Orlando.	VIORA cav. Giuseppe.
BORIANI cav. Giuseppe.	GRAZIOSI cav. Eugenio.

Decreto luogotenenziale 23 settembre 1915.

I seguenti maggiori dell'arma di artiglieria sono trasferiti nel corpo di stato maggiore:

TOMMASI nob. cav. Angelo.	BONZANI cav. Alberto.
PERELLI cav. Ippolito.	PAGLIANO cav. Camillo.
SCHENARDI cav. Carlo	MARIETTI cav. Giovanni.
BONOMI cav. Annibale.	SCIPIONI cav. Scipione.

Sono confermate le promozioni provvisorie dei seguenti maggiori del corpo di stato maggiore al grado di tenente colonnello nel corpo stesso, effettuate dal Comando Supremo con suo decreto 19 settembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1217:

TOMMASI nob. cav. Angelo.	Seguirà nel ruolo dell'arma di artiglieria il tenente colonnello SIRCANA nob. cav. Silvio. Prenderà anzianità assoluta 18 agosto 1915, con decorrenza per gli assegni dalla stessa data e con riserva di anzianità relativa.
PERELLI cav. Ippolito. SCHENARDI cav Carlo. BONOMI cav. Annibale. BONZANI cav Alberto	Precederanno, nel ruolo dell'arma di artiglieria, il tenente colonnello MARCHESI cav. Tullio.
PAGLIANO cav. Camillo.	Seguirà, nel ruolo dell'arma di artiglieria il tenente colonnello PIERLEONI nobile cav. Francesco.
MARIETTI cav. Giovanni. SCIPIONI cav. Scipione.	Seguiranno, nel ruolo dell'arma di artiglieria il tenente colonnello SIERRA cav. Francesco.

Prenderanno anzianità assoluta 1° settembre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla stessa data e con riserva di anzianità relativa.

Arma dei carabinieri reali.

R. decreto 6 giugno 1915, su proposta del ministro dell'interno.

LUCCHESI cav. Cesare, tenente colonnello, legione Cagliari.	Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Decreto luogotenenziale 16 settembre 1915.

VENTRELLA cav. Ferdinando, maggiore legione Palermo.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno.

Decreto luogotenenziale 23 settembre 1915.

I seguenti tenenti dell'arma di fanteria sono trasferiti nell'arma dei carabinieri reali a datare dal 30 settembre 1915, con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1915:

CARASI Mario, 1 bersaglieri. TAORMINA Vincenzo, 60 fanteria. CLAVARINO NOBILE DEI MARCHESI PATRIZIO GENOVESE Giulio, 2 bersaglieri.	Destinati legione allievi.

Determinazione ministeriale 23 settembre 1915.

ZERMAN cav. Enrico, maggiore, legione Torino. — Trasferito divisione Foggia, legione Ancona.

CELI Angiolo, primo capitano, id. Palermo. — Id. compagnia Como, id. Milano.

STANCHI Eugenio, id., id. Bari. — Id. id. Caserta, id. Napoli.

STASI Ferdinando, capitano, id. Roma. — Id. id. Gallipoli, id. Bari.

PERINO Giacomo, id. a disposizione legione Napoli e comandato corpo occupazione Egeo. — Id. id. Messina interna, id. Palermo.

Arma di fanteria.

Decreto luogotenenziale 19 settembre 1915.

FRASSI cav. Giuseppe, maggiore in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, a Firenze. — Richiamato in servizio deposito 65 fanteria dal 23 maggio 1915 con riserva d'anzianità, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa e collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.

LA VILLA Girolamo, primo capitano in aspettativa id. id. id., a Palermo. — Id. id. 86 fanteria dal 23 maggio 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa, e collocato fuori quadro in soprannumero alla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.

LA PORTA Vito, id. id. id. id., a Palermo. — Id. id. deposito 85 fanteria dal 17 agosto 1915, id. id. id. id.

BONANOMI Enrico, id. id. 5 fanteria. — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi.

RICCI cav. Erasmo, id. id. 78 id. — Id. id. id. id., per quattro mesi.

BONDIOLI Ugo, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, a Bergamo. — Richiamato in servizio deposito 78 fanteria dal 23 maggio 1915, con decorrenza per gli assegni dalla stessa data, e collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.

URANGIA-TAZZOLI Tullo, id. id. per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, a Mantova. — Id. id. 80 fanteria dal 5 agosto 1915 con riserva d'anzianità, con decorrenza per gli assegni dal 16 agosto 1915, e collocato fuori quadro in soprannumero alla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.

BUFALARI Domenico, id. id. id. id., a Torino — Id. id. deposito 38 fanteria dal 15 giugno 1915, con riserva d'anzianità, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa e collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.

RICCIARDI Gaetano, id. id. id. id. a Napoli. — Id. id. deposito 63 fanteria dal 9 settembre 1915, id. id. id. id.

PLASSO Gastone, id. 19 fanteria (dep.). — Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi

VENIALI Giulio, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di un anno, a Roma. (R. decreto 2 luglio 1914 e decreto luogotenenziale 17 giugno 1915).

VIANCINI Edoardo, id. comandato 1 fanteria, f. q. (R. decreto 8 novembre 1914, n. 1248).

ANGELONI Eugenio, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, a Genova.

MESSINA Vincenzo, sottotenente 19 fanteria (dep.).

MONTUORO Marco, id. in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, a Genova.

L'aspettativa di cui contro è prorogata di sei mesi.

Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi.

Richiamato in servizio 3 bersaglieri dal 16 settembre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa, e collocato fuori quadro in soprannumero alla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.

Collocato in aspettativa per infermità temporanne non provenienti da cause di servizio, per un anno

Richiamato in servizio deposito 35 fanteria, dal 19 settembre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa, e collocato fuori quadro in aggiunta al fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.

I seguenti sottotenenti nell'arma di fanteria sono promossi tenenti, con anzianità assoluta 15 luglio 1915, con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dalla stessa data, continuando nell'attuale destinazione.

I medesimi seguiranno provvisoriamente nel ruolo dell'arma il pari grado per ognuno indicato:

PALLAVICINI Mario, 91 fanteria.

SAPIENZA Francesco, 32 id.
LILLO Nunzio, 9 id.
GREGORJ Claudio, 59 id.
ABBONDANZA Ugo, 88 id.
GHIO Giulio, 91 id.
CECCARELLI Giulio, 39 id
ORO Renzo, 14 id.
PEROZZI Pasquale, 93 id.
COCCAPANI Alberto, 62 id.
TUROTTI Adelchi, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
BONISCONTI Alberto, 54 fanteria.
RAGAZZI Corrado, 24 id.
VIGLIANI Ugo, 8 bersaglieri.
MORELLI Emilio, 92 fanteria.
CINTI Agostino, 87 id.
ATTIAS IUDA Leonello, 73 id.
SACCOZZI Giovanni, 25 id.
TODINI Aldo, 65 id.
ANDRIANI Nicola, 10 id.
CIANCHI Ferruccio, 26 id.
LOMBARDI Pasquale, 93 id.
SANDRUCCI Gino, 7 id

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado MARTELLI Pietro.
Id. id. id. REVERBERI Luigi.
Id. id. id. SAPIENZA Francesco.
Id. id. id. LILLO Nunzio.
Id. id. id. GREGORJ Claudio.
Id. id. id. GIANFELICI Gino.
Id. id. id. GHIO Giulio.
Id. id. id. PELLATIERO Vasco.
Id. id. id GROSSETTI Vito.
Id. id id FANTINI Odone.
Id. id. id. TRIONFI PATRIZIO ANCONITANO PATRIZIO DI S. MARINO MARCHESE Alberto.
Id. id. id. MOLINA Giuseppe.
Id id. id. RICCI Annibale.
Id. id. id. RAGAZZI Corrado.
Id. id. id VELTRONI Giuseppe.
Id. id. id. BERTINI Luigi.
Id id. id. ITZINGER Rodolfo.
Id. id. id. TOMATIS Renato.
Id. id. id. BELLANDI Alfredo.
Id. id. id. SETTI Iefte.
Id. id. id. GIANCASPRO Pasquale.
Id. id. id CAFIERO Gennaro.
Id id. id. FIGUS Luigino.

MONTUORI Adone, 26 fanteria.

TURCO Cesare, 2 id.
ROTA PATRIZIO DI REGGIO William, 26 id.
ARMANI Vittorio, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
BORELLI Gustavo, 38 fanteria.
GRANARA Antonio, 8 bersaglieri.
MAJORINO Gaetano, 8 id.
CARABELLESE Michele, 44 fanteria.
IMBRIANI Renato, 47 id.
PASTORE Domenico, 30 id.
RAFFO Adolfo, 42 id.
LUXINI Apollo, 90 id.
LONGO Umberto, 23 id.
KEFFER Gaetano, 7 id.
FERRARIA Glauco, 60 id.
SIMIA Domenico, 7 id.
COLANGELO Manfredo, 13 id.
SILLA Luigi, 30 id.
LORENZINI Orlando, 88 id.
DE MARTINIS Alfredo, 59 id.
GAGGINO Paolo, 79 id.
ROSSI Augusto, 51 id.
ARESCA Pietro, 59 id.
MARCHELLO Luigi, 8 bersaglieri.
PRIMAVERILE Giuseppe, 85 fanteria
CATOLFI SALVONI Salvo, 4 alpini.
MIBELLI Achille, 44 fanteria.
DEL GRANDE Umberto, 83 id.
BUFFA Tomaso, 87 id.
RAMOINO Vittorio, 41 id.
MEDORI Flavio, 60 id.
D'ARI Gustavo, 1 id.
POLLASTRINI Romolo, 67 id.
BOTTA Giovanni, 30 id.
GIANNOTTI Pantaleo, 25 id.
DAMIANI Angelo, 8 id.
PITTÀ Lorenzo, 10 bersaglieri.
PETRONI Redo, 40 fanteria.
PERGAMENO Pasquale, 20 id.
PIAZZESI Alberto, 87 id.
ALBISO Luigi, 7 id.
LOMBARDO Adolfo, 5 id.
GONT Umberto, 59 id.
GRASSI Vitantonio, 82 id.
LUZI Lidio, 82 id.
MEDAGLIA Ottavio, 82 id.
COLLETTA Giuseppe, 20 id.
ALDISIO Salvatore, 87 id.
ANTONELLI Pietro, 47 id.
MONTANARI Umberto, 59 id.
PAPA Isidoro, 5 id.
MARCONI Alfredo, 30 id.
FEOLI Guido, 79 id.
FOMMEI Alfredo, 51 id.
PAPA Massimiliano, 82 id.

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado MINERBA Oronzo.
Id. id. id. DI SALLE Luigi.
Id. id. id. CAPALDI Raffaele.
Id. id. id. MATIOLI Mario.

Id. id. id. DESI Carmelo.
Id. id. id. PIOVANO Luigi.
Id. id. id. MANESCALCHI Alarico.
Id. id. id. GAZZINI Florino.
Id. id. id. DE FINA Fortunato.
Id. id. id. SODDU MILLO Francesco.
Id. id. id. GIOCOLI Nicola.
Id. id. id. RAFFO Adolfo.
Id. id. id. SATTA Mariano
Id. id. id. BAJARDI Riccardo.
Id. id. id. CONTE Giovanni.
Id. id. id. TORINO Raffaele.
Id. id. id. GALFO Orazio
Id. id. id. PIOVESANA Curio.
Id. id. id. MASCOLO Pasquale.
Id. id. id. SONNINO Eraldo.
Id. id. id. ROSSINI Giuseppe.
Id. id. id. COSTA Guido.
Id. id. id. BUATIER DE MONGEOT Marco.
Id. id. id. FLORIS Giovanni.
Id. id. id. D'ANCE Attilio.
Id. id. id. GIACHETTI Ottavio.
Id. id. id. FANTINO Ferd nando.
Id. id. id. MIBELLI Achille.
Id. id. id. SAVAZZI Pietro.
Id. id. id. MORI Manlio.
Id. id. id. DE BENEDICTIS Saverio.
Id. id. id. MOLINARI Giacinto.
Id. id. id. DI GERONIMO Gian Battista.
Id. id. id. CORBI Tommaso.
Id. id. id. CHIARAMONTI Epifanio
Id. id. id. PIATTI DAL POZZO Guido
Id. id. id. BRACALI Giuseppe.
Id. id. id. FRANCESCHETTI Francesco.
Id. id. id. MORO Giuseppe.
Id. id. id. BRUNO Aldo.
Id. id. id. GARRONE Romolo.
Id. id. id. ARMATI Mario.
Id. id. id. BOTTARI Gaspare.
Id. id. id. GARRONE Ercole.
Id. id. id. BARBATO Giuseppe.
Id. id. id. MAZZOLA Andrea
Id. id. id. CIPOLLA Francesco.
Id. id. id. COLLETTA Giuseppe.
Id. id. id. ALDISIO Salvatore
Id. id. id. AGOSTI Vasco.
Id. id. id. GEMELLI Cesare.
Id. id. id. PAPA Isidoro.
Id. id. id. SOLIMINE Giovanni
Id. id. id. SCARLATTI Enrico.
Id. id. id. GUASCONI Aldo.

VETTORI Gino, 88 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado PAPA Massimiliano.
DAMIANI Raffaele, 77 id.	Id. id. id. TANTILLO Pietro.
CHIBBARO Mario, 34 id.	Id. id. id. GLORIA Mario.
COLECCHIA Pasquale, 15 id.	Id. id. id. CHIBBARO Mario.
PAGANI Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Id id id. SCOLARI Gaetano.
LEGA Vittorio, 28 fanteria.	Id. id. id. RICCI Gaetano.
ZAMBONI Attilio, 52 id.	Id. id. id. LEGA Vittorio.
DE LORENZIS Ugo, 87 id.	Id. id. id. RIZZO Cesario.
PEDONI Antonio, 59 id.	Id. id. id. FERRERO Antonio.
LANERI Mario, 87 id.	Id. id. id FABRE Giuseppe.
PAOLUCCI Amilcare, 60 id.	Id. id. id. ROSSI Francesco.
SCOGNAMIGLIO Guglielmo, 39 id.	Id. id, id OLETTA Luigi
BELLABARBA Gino, 27 id.	Id. id id. CATARDI Raffaele.
COSSU Luigino, 59 id.	Id. id, id. D'ELIA Vincenzo.
IMODA Francesco, 13 id.	Id. id. id. PALLOTTA Eraldo.
RAGUCCI Pasquale, 30 id.	Id. id. id. IMODA Francesco.
BUCCIARELLI Serafino, 87 id	Id. id. id. GALLAZZI Alessandro.
FRONTEDDU Bartolomeo, 64 id.	Id. id id. CAZZULINO Leone.
MALDANI Mario, 49 id.	Id. id. id FRONTEDDU Bartolomeo
RIVOLTA Mario, 84 id.	Id. id. id CIRELLI Alfredo.
CAVALLERO Mario, 57 id.	Id. id id. LIPPA Gaetano.
AJELLO Pietro, 64 id.	Id. id id. RUSSO Cosimo.
BUA DIANA Giammaria, 88 id.	Id. id. id. PALATINI Girolamo.
LOSITO Attilio, 25 id.	Id id id. VETRANO Ugo.
DE VITA Luigi, 30 id.	Id. id. id. REYNAUD Carlo
GALLIPPI Domenico, 20 id.	Id id. id. LAZZERINI Umberto.
BOVONE Angelo, 44 id.	Id. id. id DALMASSO Giacomo.
IMBRIANI Francesco, 47 id.	Id. id. id. BOVONE Angelo.
LANNUTTI Sebastiano, 87 id	Id. id. id. PANNITTI Alfonso
MUSSINA Andrea, 83 id.	Id. id. id. FERVOLA Raffaele.
ROSSI Sergio, 87 id.	Id. id. id. GAEBELLOTTO Giovanni
AGOSTEO Luigi, 8 id.	Id. id. id. RICCI Ezio.
FARAVELLI Raffaele, 7 id.	Id id. id. AGOSTEO Luigi.
VALLAURI Valerio, 74 id.	Id. id. id. CONIGLIO Luigi.
SINOPOLI Umberto, 5 id.	Id. id. id. MOGGIO Teodoro
SERAGLIA Alberto, 56 id.	Id. id. id. ASTORRI Guido.
BICCI Raffaele, a disposizione Ministero colonie in Somalia.	Id. id. id. GIANNUZZI Giacinto.
SIENA Rodolfo, 20 fanteria.	Id. id. id. MEDI Goffredo.

I seguenti sottotenenti nell'arma di fanteria sono promossi tenenti con anzianità assoluta 5 agosto 1915, con riserva d'anzianità relativa, e con decorrenza per gli assegni dalla stessa data, continuando nell'attuale destinazione.

I medesimi seguiranno provvisoriamente nel ruolo dell'arma il pari grado per ognuno a fianco indicato:

PELLEGRINI Bruno, 56 fanteria	Seguirà nel ruolo il pari grado SANTI Angelo.
ALBANESE Antonio, 20 id.	Id. id. id. BARTOLUCCI Domenico.
PAGLIA Angelo, 28 id.	Id. id. id. GASPERINI Giovanni Battista
PULEO Antonino, 5 id.	Id. id. id. SAGRAMOSO Leonello.
MACCAGNO Giovanni, 34 id	Id. id. id. CESARIS Angelo.

RUSPANTINI Angelo, maestro direttore di banda in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di un anno, a Orvieto. (R. decreto 11 giugno 1914).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno.

Determinazione ministeriale 23 settembre 1915.

VALLESI Arturo, capitano 28 fanteria (comandato divisione militare Bari).	Cessa di essere comandato come contro dal 31 agosto 1915. ed è assegnato, a sua domanda, al 12° battaglione eritreo in Cirenaica.

I seguenti sottotenenti nell'arma di fanteria sono promossi tenenti, con anzianità assoluta 15 luglio 1915, con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dalla stessa data, continuando nell'attuale destinazione.

I medesimi seguiranno provvisoriamente nel ruolo dell'arma il pari grado per ognuno a fianco indicato:

GIACOMINI Amedeo, 70 fanteria.	Seguirà nel ruolo il pari grado ABBONDANZA Ugo.
CIRESE Mario, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Id. id. id. GABUTTI Aldo.
BERT Natalino, 80 fanteria.	Id. id. id. ROSSI Cesare
CRESCENZI Luigi, 11 bersaglieri.	Id. id. id. BUTTURINI Pietro.
MOCCIA Francesco, 6 alpini.	Id. id. id. GHIDELLA Vittorio.
BLARZINO Carlo, 67 fanteria.	Id. id. id. DE SIMONE Mario.
GENTILI Pietro, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Id. id. id. MUSCHIETTO Cesare
SPAZZI Bruno, 80 fanteria	Id. id id. CARABELLESE Michele.
DENTAMARO Vito, 79 id.	Id. id. id. LUCIFERO Flaminio.
REGHINI Gastone, 70 id.	Id id. id. SARDINI Vittorio
ALESSANDRINI Alberto, 70 id	Id. id. id. RISSO Roberto.
DE MARCO Giuseppe, 5 id.	Id. id. id. LONGO Umberto.
D'AMICO Cosimo, 4 id.	Id. id. id. BERGAMASCHI Francesco.
PITTIGLIANI Umberto, 36 id.	Id. id. id. ROCCO Federico.
CIULLI Ugo, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Id. id. id. BUFFA Tomaso.
FELLEGARA Gaetano, id id id.	Id. id. id. PELLERINO Giovanni.
BRUCALASSI Aldo, 38 fanteria.	Id. id. id. TOLENTINI Gioachino.
CIPOLLA Pietro, 4 id.	Id. id. id. BORDIERI Salvatore.
CIOCCHI Antonio, 7 bersaglieri (comandato 4ª compagnia automobilisti 31 artiglieria campagna).	Id. id. id. CIPOLLA Francesco.
RICCI Gaetano, 70 fanteria.	Id. id. id. CIAMPI Guido.
PEDERCINI Carlo, 79 id.	Id. id. id. BRUNELLI Angelo.
GARRO Francesco, 18 id.	Id. id. id. IMODA Francesco.
TRIPPITELLI Giuseppe, 13 id.	Id. id. id. CORRADI Egidio.
BONOLA Augusto, R. corpo truppe coloniali Eritrea	Id. id. id. ROSSI Giuseppe.
CREMONESE Alessandro, 37 fanteria.	Id. id. id. CORTESE Federico.

BRUSCALUPI Emilio, primo capitano 84 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi.

CAPORASO Alberto, primo capitano 82 fanteria.

VESI Diego, sottotenente 28 id.

FALVELLA Silvio, id. 64 id.

MARZANI Augusto, id. in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, a Lodi.

Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, a sua domanda.

Promosso tenente dal 15 luglio 1915 e con decorrenza per gli assegni dalla data stessa, continuando nell'attuale destinazione.

La perdita di anzianità dipendente dall'aspettativa subita nel grado di sottotenente verrà determinata dopo che sarà stata stabilita la sede di anzianità relativa di cui all'articolo 6 della legge 8 giugno 1913, n. 601.

Id. id. con anzianità 29 settembre 1915, e con decorrenza per gli assegni dalla data stessa, continuando nell'attuale destinazione.

Richiamato in servizio 78 fanteria dal 24 maggio 1915 e collocato fuori quadro in soprannumero alla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R esercito.

Decreto ministeriale 15 settembre 1915.

I sottonominati maggiori, i quali, alla data per ciascuno indicata, contavano già, come primi capitani, 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente, senza il doppio quinquennio, sono da considerarsi ammessi allo stipendio annuo di L. 4800, dalla data medesima:

Dal 1° agosto 1914.

BUSCIANI Attilio

Dal 1° ottobre 1914.

FERA Attilio.
CRAVOSIO cav. Mario.
ROSSI Gennaro.

Dal 1° maggio 1915.

PANDOZI cav. Francesco
SALINARDI Ernesto.

I sottonominati maggiori, promossi a tale grado con decorrenza per gli assegni dal 9 settembre 1915, i quali, come primi capitani, contavano già, alla data 4 agosto 1915, 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente, senza il doppio quinquennio, sono da considerarsi ammessi allo stipendio annuo di L. 4800 dal 1° settembre 1915:

FEDELE Raffaele.
FERRARI Giuseppe.
SIMONDETTI cav. Roberto.
CAPPABIANCA Francesco.
LIOTTA Ignazio.
SIFOLA Alberto.
FOSSATI-REINERI dei conti nob. Carlo.
MAGLIANO Vittorio
BONETTI Francesco.
RAMAZZINI PATRIZIO DI MODENA NOBILE DI CARPI Ettore.
MACULANI Ferrante.
TONOLO cav. Enrico
PIAGGIA NOBILE DEI BARONI DI S. MARINA Francesco.
TURCO cav Cesare.
ALTOBELLO Achille.
ROSSI Francesco
TAPPI cav. Antonio.
MADON Giovanni.
COSENTINI Angelo.
BULGHERONI Giovanni.
PICCINI Mario.

Lo stipendio annuo dei sottonominati primi capitani, con 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente, senza il doppio quinquennio, è portato a L. 4800, dalle date seguenti:

Dal 1° agosto 1914

DI GIOVANNI Augusto Ignazio.

Dal 1° ottobre 1914.

VITTADINI Carlo. | CASTAGNA Savino.

Dal 1° aprile 1915

CIMINO Giuseppe. | CRAVERI Massimo.

Dal 1° maggio 1915.

IZZI Antonio.

Dal 1° settembre 1915.

MIANI Virginio.
BOLIS Candido
GARIO Ettore.
CILLO Girolamo.
SCARAMELLA Alberto.
GRASSI Alberto.
GARDINAZZI Callimaco.
VEZZONI Giovanni
VIGLIETTA Alessandro.
GABBELLINI Andrea.
BIDER Quintino.
CESARI cav. Cesare.
LABRANO Roberto.
MONACHESI Luigi.
MAZZA Antonino.
SALIS Augusto.
MASSARI cav. Contardo.
QUADRIO Icaro.
MONTANARI Oddone.
PIERINI Adriano.
MONTANARO Vincenzo.
BITOSSI Carlo.
CASTELFRANCO Ettore.
CAREZZANO Giuseppe.
MARTINI Pio.
AGNES Cesare.

Il capitano di fanteria, attualmente a riposo, BARCHERINI Tito, il quale alla data 4 novembre 1914, mentre trovavasi ancora in servizio permanente, contava 25 anni dalla nomina ad ufficiale, senza il doppio quinquennio, è da considerarsi ammesso allo stipendio annuo di lire 4800, dal 1° dicembre 1914.

Lo stipendio annuo dei sottonominati maestri direttori di banda, con tre quadrienni di servizio, è portato a lire 3600, dal 1° agosto 1915:

SCALMANA Angelo. | PIERGIORGI Amilcare.

***Determinazione ministeriale** 23 settembre 1915.*

I seguenti capitani sono collocati fuori quadro, dal 1° settembre 1915, ai termini del R. decreto 8 novembre 1914, n. 1248, restando comandati nell'attuale destinazione:

PRESTINARI Silvio, 23 fanteria.
GOBBI Guelfo, 93 id.
VALTANCOLI Alfredo, 79 fanteria.

Arma di cavalleria

Decreto luogotenenziale 19 agosto 1915.

SPILIMBERGO Valfranco, sottotenente reggimento cavalleggeri di Monferrato. | Rettificato il cognome come appresso: SPILIMBERGO (DI) Valfranco.

Decreto luogotenenziale 23 settembre 1915.

NEYRONE cav. Mario, colonnello comandante reggimento cavalleggeri di Catania.	Esonerato dalla carica controindicata, collocato a disposizione Ministero guarra e comandato comando I corpo armata (territoriale) dal 23 settembre 1915.
FÈ D'OSTIANI nob. e conte cav. Alfredo, tenente colonnello incaricato delle funzioni di capo sezione nel Ministero della guerra.	Id id. id , promosso colonnello, collocato a disposizione e comandato Ministero guerra con anzianità e decorrenza per gli assegni dal 23 settembre 1915.
BOLLATI cav. Federico, id. id. aiutante di campo di S. A. R. il Conte di Torino.	Id. id. id. comandato Casa militare di S.A.R. il Conte di Torino, id. id. id
FILIPPINI cav. Arnaldo, id id. reggimento lancieri Vittorio Emanuele II.	Promosso colonnello e nominato comandante reggimento cavalleggeri di Catania, id. id. id

Determinazione ministeriale 23 settembre 1915.

RIVOIRE Giov. Battista, capitano a disposizione Ministero colonie.	Cessa di essere a disposizione come contro, rientra alla dipendenza Ministero guerra e destinato reggimento cavalleggeri di Caserta, dal 9 settembre 1915.

Arma di artiglieria.

(RUOLO COMBATTENTE).

Decreto luogotenenziale 19 settembre 1915.

LUZZATTO cav. Adolfo, maggiore 3 artiglieria fortezza costa e fortezza).	Promosso tenente colonnello con anzianità 1° settembre 1915, con decorrenza per gli assegni dal 19 settembre 1915, continuando come contro. Seguirà nel ruolo il tenente colonnello CASTELLANI cav. Flaminio.

La promozione dei seguenti maggiori nell'arma di artiglieria (ruolo combattente e tecnico) effettuata coi Regi decreti 21 gennaio, 11 e 25 febbraio 1915, con le anzianità assolute sottonotate, deve considerarsi avvenuta con riserva di anzianità:

Con anzianità 1° gennaio 1915:

PERELLI cav. Ippolito. SCHENARDI cav. Carlo.	GARRONE cav. Renzo (ruolo tecnico).

Con anzianità 1° febbraio 1915:

BONOMI cav. Annibale. BINDI cav. Alfredo. BONZANI cav. Alberto. PAGLIANO cav. Camillo. ASCOLI cav. Ettore. MARIETTI cav. Giovanni.	SCIPIONI cav. Scipione. BENCIVENGA cav. Roberto. LUZZATTO cav. Cesare. BOCCACCI cav. Giorgio. AGO cav. Pietro.

Con anzianità 1° marzo 1915:

MOLA cav. Armando. CALCAGNO Riccardo.	FRANCHINO cav. Ubertino.

Decreto luogotenenziale 23 settembre 1915.

CAPALDI cav. Pasquale, colonnello a disposizione Ministero guerra (f. q.)	Cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante 7 artiglieria fortezza.

Determinazione ministeriale 23 settembre 1915.

BAUMGARTEN cav Ettore, maggiore 33 artiglieria campagna.	Trasferito 1 artiglieria fortezza (costa).
CHIARLE cav Felice, id. 2 id. montagna.	Id. 3 id. montagna.
RADICATI DI PRIMEGLIO, cav. Ferdinando, id. 15 id. campagna.	Id. 20 id. campagna.
CIGERSA cav. Luigi, id. 30 id. id.	Id. 15 id. id
CAVOLI cav. Mauro, id. 22 id. id.	Id. 34 id. id.
VIGO DEI SIGNORI DI GALLIDORO NOBILE cav. Antonino, id 22 id. id.	Id. 34 id. id
BASEGGIO cav Ottoniello, id. 6 id. id.	Id 1 id montagna.
DE PALMA cav. Vincenzo, id. 4 id. fortezza (costa) (comandato Ministero guerra .	Id. direzione artiglieria Roma, continuando comandato come contro
MANGIACAPRA Giovanni, capitano comando artiglieria campagna Napoli.	Id. 12 artiglieria campagna.
ROSSI Silvio, tenente 26 artiglieria campagna.	Id. 30 id. id.
BIANCHI Tancredi, id. comando artiglieria campagna Bologna.	Id. 8 id. id.
CANTONI Giovanni, capitano (T) a disposizione (comandato direzione artiglieria Mantova, sezione staccata Como).	Cessa di essere a disposizione ed è collocato fuori quadro, ai termini del R. decreto 31 dicembre 1914, n. 1431, continuando comandato come contro.
CAPPELLANO Enrico, id. (T) id. id. (comandato Ministero guerra) f. q.	Id. id. id. id.
CARRASCOSA cav. Gaetano, colonnello a disposizione Ministero guerra (comandato comando VI corpo d'armata territoriale) f. q.	Cessa di essere comandato come contro e comandato comando II corpo d'armata territoriale.
RAGONI Alamiro, capitano 1 artiglieria fortezza (costa).	Trasferito 10 artiglieria fortezza (assedio).
LETIZIA Angelo, id. 1 id. id. (id.).	Id. 7 id. id.
INVREA Carlo, id. 11 id. campagna.	Id. 23 id campagna.
RICCOMI Dino, tenente 8 id. fortezza.	Id. 10 id. fortezza (assedio).

RUOLO TECNICO.

Decreto luogotenenziale 19 settembre 1915.

La promozione al grado di maggiore del capitano nell'arma d'artiglieria (ruolo tecnico) ROITI cav. Luciano, effettuata con R. decreto in data 8 aprile 1915, deve essere considerata come avvenuta a scelta in applicazione dell'articolo 9 della legge 8 giugno 1913, n. 601, modificata dall'articolo 3 del R. decreto 15 aprile 1915, n. 472.

La sua anzianità di grado è fissata provvisoriamente al 1° febbraio 1915, seguendo nel ruolo d'artiglieria (combattente) il maggiore PAGLIANO Camillo.

Decreto luogotenenziale 23 settembre 1915.

NULLO cav. Carlo, colonnello a disposizione Ministero guerra (comandato direzione artiglieria Verona) f. q.	Collocato in posizione ausiliaria, dal 1° ottobre 1915.

Determinazione ministeriale 23 settembre 1915.

CARABELLI cav. Enrico, colonnello a disposizione (comandato comando VII corpo d'armata territoriale).	Cessa di essere comandato come contro e comandato arsenale costruzioni artiglieria Napoli.

Corpo d'amministrazione.

Determinazione ministeriale 23 settembre 1915.

CRISANTI Adamo, capitano d'amministrazione magazzino casermaggio Novara.	Trasferito ufficio personali militari vari.

IMPIEGATI CIVILI.

Decreto luogotenenziale 24 giugno 1915.

ROBERTI Giuseppe, farmacista capo di 1ª classe (farmacia centrale militare Torino).	Collocato a riposo, a sua domanda, per infermità provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 1° agosto 1915 e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Decreto luogotenenziale 24 giugno 1915.

RIPANDELLI cav. Decio, maggiore fanteria, distretto Napoli.	Collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio, inscritto nella riserva a decorrere dal 15 luglio 1915, e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Decreto luogotenenziale 23 settembre 1915.

BELLUZZI cav. Secondo, colonnello fanteria, distretto Napoli.	È confermata la promozione provvisoria al grado di maggiore generale fatta dal Comando supremo dell'esercito in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1062, con anzianità 18 agosto 1915.

I seguenti colonnelli in posizione di servizio ausiliario sono promossi al grado di maggiore generale, in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1062:

ZANOTTI cav. Battista (genio), distretto Cremona.	SELVAGGIO cav. Guglielmo (fanteria), distretto Firenze.

I seguenti ufficiali di cavalleria sono promossi al grado superiore in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1062, con riserva di anzianità:

Tenente colonnello promosso colonnello:

FAZIO Mario, distretto Messina.

Capitano promosso maggiore:

RUBINO Oliviero, distretto Torino.

NULLO cav. Carlo, colonnello d'artiglieria.	Richiamato in servizio temporaneo dal 1° ottobre 1915.

I seguenti ufficiali d'artiglieria sono promossi al grado superiore, in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1062, con riserva di anzianità:

Maggiore promosso tenente colonnello:

SALVAGGI Vittorio, distretto Roma.

Capitani promossi maggiori:

PACCA Enrico, distretto Firenze.	SAGONA Saverio, distretto Roma.

I seguenti ufficiali del genio sono promossi al grado superiore in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1062, con riserva di anzianità:

Tenente colonnello promosso colonnello:

SQUADRELLI Andrea, direzione genio Milano, distretto Milano.

Maggiore promosso tenente colonnello:

FERRARO Emilio, direzione genio Torino (comandato 5 genio), distretto Torino.

Capitano promosso maggiore:

FAVRE Rodolfo, direzione genio Alessandria (comandato 2 genio), distretto Alessandria.

Determinazione ministeriale 23 settembre 1915.

LAURENTI Pietro, capitano d'amministrazione in servizio temporaneo ufficio personali militari vari.	Comandato Ministero guerra.

Ufficiali di complemento.

R. decreto 13 maggio 1915.

VERCESI Carlo, militare laureato in medicina e chirurgia, distretto Voghera.	Nominato sottotenente medico di complemento ed assegnato effettivo distretto Voghera. Si presenterà alla direzione sanità di Alessandria il mattino del 25 maggio 1915, dalla quale riceverà la destinazione per assumere servizio.

Decreto luogotenenziale 30 maggio 1915

OLIVIERI Francesco, medico civile non vincolato al servizio militare, distretto Roma.	Nominato maggiore medico di complemento a senso dell'articolo 57 della legge sull'avanzamento, assegnato effettivo distretto Roma, ed alla direzione di sanità di Roma per assumere servizio.

Decreto luogotenenziale 5 settembre 1915.

I seguenti ufficiali di fanteria, sono promossi al grado superiore.

Tenenti promossi capitani:

TARUGI Giuseppe, distretto Parma, deposito Parma nord-est.
DE VICARIIS Domenico, id. Avellino, id. Salerno C.
COCORDA Umberto, id. Pinerolo, 3 alpini.
CAPUCCI Edmondo, id. Novara, deposito Novara V sud.
NADDEO Angelo, id. Salerno, id. Salerno S.
GARINO Giovanni Battista, id. Torino, 3 alpini.
AMATO Stanislao, id. Napoli, deposito Salerno C.
RANIERI Luigi, distretto Reggio Calabria, deposito Salerno S.
DURANTE Roberto, id. Genova, id. Parma nord-est.
MILEO Nicola, id. Campagna, id. Salerno C.
PINOTTI Giocondo, id. Massa, id. Parma nord-est.
BONFANTI Tullo, id. Parma, id. Parma nord-est.
GIANDOLFO Eugenio, id. Catania, id. Catania

Sottotenenti promossi tenenti:

ZUFFARDI Pietro, distretto Parma, deposito Parma nord-est.
RIPAMONTI Giulio, id. Lecco, 3 alpini.
FASSI Carlo, id. Casale, 3 id.
SOBRERO Saturn..., id. Genova, deposito Parma nord-est.
ALLOATTI Mario, id. Cremona, id. Novara V sud.
GIARELLI Rinaldo, id. Parma, id. Parma nord-est.
LENARDUZZI Antonio, id. Treviso, id. Treviso.
DOVERA Secondo, id. Milano, id. Milano ovest.
SILVA Antonio, distretto Milano, 3 alpini.
FERRARIS Mario, id. Torino, deposito Ivrea.
BOURLOT Luigi, id. Torino, 3 alpini.
VERZA Annibale, id. Sacile, 8 id.
POLETTI Lorenzo, id. Milano, deposito Milano ovest.
POZZO Riccardo, id. Vercelli, id. Vercelli
QUIRICO Igino, id. Casale, 3 alpini.
AIMINO Giovanni, id. Ivrea, deposito Ivrea
VENTURI Giulio, id Bologna, 8 alpini.

Decreto luogotenenziale 16 settembre 1915

TRAMONTI Ernesto, tenente medico, distretto Roma, libero docente. — Promosso capitano medico con anzianità 29 aprile 1915, ai sensi dell'art. 3 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 357.
Seguirà nel ruolo il capitano medico RUBINATO Giovanni.

I seguenti laureati in medicina e chirurgia da oltre 5 anni, sono nominati tenenti medici di complemento.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 2 ottobre 1915, alla direzione di sanità a fianco d'ognuno indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

VILLANI Francesco, distretto Pavia. — Direzione sanità Alessandria.
FOSSATI Vittorio, id. Voghera. — Id. Alessandria.
GUASTELLA Natale, id. Siracusa. — Id Palermo.
PIVA Giuseppe, id. Cremona. — Id. Genova.

I seguenti militari laureati in medicina e chirurgia sono nominati sottotenenti medici di complemento.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 2 ottobre 1915, alla direzione di sanità a fianco di ognuno indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

BUSACCA Ateo Attilio, distretto Roma. — Direzione sanità Roma
RUSSO Francesco, id. Napoli. — Id. Napoli.
COLLOSI Giuseppe, id. Cefalù. — Id. Palermo.

I seguenti medici civili non vincolati al servizio militare, sono nominati ufficiali medici di complemento col grado sottoindicato, a senso dell'articolo 57 della legge sull'avanzamento.

Essi saranno effettivi al proprio distretto di residenza, e si presenteranno il mattino del 2 ottobre 1915, alla direzione di sanità per ciascuno a fianco indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

Col grado di capitano medico:

MAZZUTTINI Giuseppe, distretto Sacile. — Direzione sanità Bologna.
PARASCANDOLO Carlo, id. Napoli. — Id. Napoli.
DE MEIS Vincenzo, id. Napoli — Id. Napoli.
RONZONI Gaetano, id. Milano. — Id Milano.
GAZZANIGA Giovanni, id. Lecco. — Id. Milano.
FORFIDA Menotti, id. Padova. — Id. Verona.
MURERO Giuseppe, id. Sacile. — Id. Bologna.

Col grado di tenente medico:

GRIGIONI Carlo, distretto Forlì.	Direzione sanità Bologna.
SCIARRETTA Paolo, id. Campobasso.	Id. Ancona.
CUTURI Giorgio, id. Bologna.	Id. Bologna.
VITALE Felice, id. Avellino.	Id. Napoli.
PIANESE Corradino, id. Campobasso.	Id. Ancona.
HANAU Giorgio, id. Milano.	Id. Milano.
CASCIANO Antonio, id. Reggio Calabria.	Id. Bari.
SINDICO Giovanni, id. Massa.	Id. Firenze.
ZANIER Giusto, id. Sacile.	Id. Bologna.
TRAVERSA Vincenzo, id. Taranto.	Id. Bari.

Col grado di sottotenente medico:

CATAPANO Nunzio, distretto Napoli.	Direzione sanità Napoli.
PILLA Luigi, id. Campobasso.	Id. Ancona.
VINACCIA Federico, id. Napoli.	Id. Napoli.
GIUSTI Giuseppe, id. Livorno.	Id. Firenze.
SARACENI Gino, id. Siena.	Id. Firenze.

Decreto luogotenenziale 19 settembre 1915.

I seguenti tenenti commissari sono promossi capitani, con riserva di anzianità relativa:

CAPELLI Luigi, distretto Milano.	SAVAZZINI Dante, distretto Parma.
BECCARI Antonio, id. Padova.	BARONI Darni, id. Milano.

I seguenti sottotenenti commissari sono promossi tenenti, con anzianità assoluta 22 agosto 1915 e con riserva di anzianità relativa:

COLOSIMO Eugenio, distretto Catanzaro.	TUCCI Domenico, distretto Milano.
GALVANI Adriano, id. Milano.	BENADUCCI Ezio, id. Macerata.
PERTICUCCI Guido, id. Mantova.	FACCINI Pietro, id. Cremona.
LATTES Marco, id. Torino.	GARIONI Luigi, id. Lodi.
ANGELOTTI Raffaele, id. Lucca.	PASINI Guglielmo, id. Milano.
NITAIS Giuseppe, id. Torino.	BARELLI Gallo, id. Mondovì.
CAVAZZA Alberto, id. Ancona.	ALBERTELLI Guido, id. Parma.
CASSINI Gio. Battista, id. Genova.	ANGELI Carlo, id. Milano.
BRIGNOLA Mameli, id. Genova.	TANZARELLA Achille, id. Bari.
PETIT Francesco, id. Como.	

I seguenti tenenti di sussistenza sono promossi capitani, con riserva di anzianità relativa:

VIGLIENZONI Angelo, distretto Genova.	BARDUCCI Guido, distretto Aquila.

I seguenti sottotenenti di sussistenza sono promossi tenenti, con anzianità assoluta 22 agosto 1915 e con riserva d'anzianità relativa:

QUARANTELLI Ugo, distretto Roma.	INCAGNONE Gaspare, distretto Trapani.
GIAMMARINARO Giuseppe, id. Trapani.	CASANOVA Alfredo, id. Roma.
BREGANT Arturo, id. Vicenza.	MORGANDO Carlo, id. Torino.
MELFI Vincenzo, id. Siracusa.	D'ERRICO Michele, id. Benevento.
GIOBBI Pietro, id. Como.	IOVINELLI Umberto, id. Ascoli Piceno.
DE CHECCO Ugo, id. Milano.	BUSSOLETTI Oreste, id. Roma.
MATTESI Giovanni, id. Lecce.	GALLI Luigi, id. Lecce.
AMBROSINI Giovanni, id. Varese.	ZAGARI Guglielmo, id. Reggio Calabria.
MONNO Saverio, id. Bari.	

I seguenti tenenti d'amministrazione sono promossi capitani, con riserva d'anzianità relativa:

MARCHELLI-SCOTTI Alberto, distretto Parma
SANDRI Gino, distretto Verona.

I seguenti sottotenenti d'amministrazione sono promossi tenenti, con anzianità assoluta 22 agosto 1915 e con riserva di anzianità relativa:

BONINI Girolamo, distretto Torino.
DI CESARE Francesco, id. Girgenti.
SEGRE Alfredo, id. Vercelli.
FOSCALE Alberto, id. Vercelli.
SACCHETTI Almerico, id. Reggio Emilia
REBUCCI Duilio, id. Modena.
PARMEGGIANI Umberto, id Sacile.
CODATO Giovanni, id. Novara
CERNIGLIARO Leonardo, id. Trapani
PISCHIUTTA Tullio, id. Milano.
MISTRUZZI Secondo Aurelio, id. Sacile.
STELLA Luigi, distretto Roma.
DE MAESTRI Vittorio, id Milano.
TESTOLINI Mario, id. Belluno.
BRAMANTE Ernesto, id. Napoli.
TRAVAGLINI Achille, id. Napoli.
SALVO Giuseppe, id. Salerno.
PAIETTA Oreste, id. Parma.
RUBINI Francesco Paolo, id. Napoli.
CONTI Giuseppe, id. Girgenti
LEONETTI Pasquale, id. Novara.
PUPILLO Gaetano, id. Siracusa.

Decreto luogotenenziale 23 settembre 1915.

I seguenti sergenti sono nominati sottotenenti di complemento, arma di fanteria, con anzianità 11 luglio 1915 e con riserva d'anzianità relativa.

Essi sono assegnati per mobilitazione al deposito per ciascuno a fianco indicato, al comando del quale si presenteranno il mattino del 4 ottobre 1915:

	Distretto di residenza	Deposito di mobilitazione
MASSA Luca, 31 fanteria.	Napoli	Nocera (30).
FINCATI Guido, 31 id.	Nola	Nocera (30).
BRONDI Felice, 31 id.	Napoli	Napoli sud (39).
GIORDANO Giovanni, 31 id.	Salerno	Salerno S. (64).
PALMERA Mario, 31 id.	Napoli	Benevento (40).

I seguenti sergenti sono nominati sottotenenti di complemento, arma di fanteria, con anzianità 16 settembre 1915 e con riserva d'anzianità relativa

Essi sono assegnati per mobilitazione al deposito per ciascuno a fianco indicato, al comando del quale si presenteranno il mattino del 4 ottobre 1915:

	Distretto di residenza	Deposito di mobilitazione
PUGLIESE Vito, 11 bersaglieri.	Roma	Roma B. (2 bers.).
SPOLETI Domenico, 11 id.	Reggio Calabria	Napoli B. (1 id.)
PAGANI Giovanni, 3 alpini.	Vercelli	Milano A. (5 alp.).
COLLINO-PANSA Raimondo, 92 fanteria.	Cuneo	Monza (8).
PITTAVINO Arnaldo, 3 alpini.	Pinerolo	Cuneo A. (2 alp.).
BACCI Giovanni, 3 id.	Roma	Verona A. (6 id.).
CAPOFERRO Paolo, 92 fanteria.	Reggio Calabria	Torino est (50).
ZAUPA Giuseppe, 3 alpini.	Vicenza	Belluno A. (7 alp.)
MELIS Giovanni, 3 id.	Verona	Verona A. (6 id.).
RICALDONE Alessandro, 3 id.	Alessandria	Milano A. (5 id.)
CAVALOTTI Francesco, 11 bersaglieri	Milano	Brescia B. (7 bers.)
MELONI Corrado, 11 id.	Roma	Torino B. (4 id.)
MEONI Mario, 11 id.	Perugia	Barletta B. (12 id.).
SIMONETTA Carlo, 11 id.	Milano	Brescia B. (7 id.).

UBALDELLI Domenico, 11 bersaglieri	Pesaro — Bologna B. (6 bers.).
CAVICCHIONI Pietro, 11 id.	Reggio Emilia — Bologna B. (6 id.).
ANSELMI Anselmo, 81 fanteria.	Roma — gran. Roma (1° gran.)
GENOVESI Luigi, 11 id.	Palermo — Barletta B. (12 bers.).
BECCARIA Marcello Secondo, 3 alpini.	Mondovì — Cuneo A. (2 alp.).
BOSCHI Pietro, 92 fanteria.	Cremona — Cremona (65).
DE FILIPPI Melchiorre, 3 alpini.	Mondovì — Ivrea A. (4 alp.).
FILIPELLO Oreste, 11 bersaglieri	Torino — Torino B. (4 bers.).
MANFRINO Carlo, 11 id.	Torino — Torino B. (4 id.).
SPROVIERI Giuseppe, 11 id.	Potenza — Roma B. (2 id.).
BINI Furio, 3 alpini.	Roma — Milano A. (5 alp.).
DEL PRATO Giuseppe, 3 id.	Parma — Ivrea A. (4 id.).
GALLINA Giorgio, 3 id.	Torino — Mondovì A. (1 id.).
MAMBELLI Domenico, 3 id.	Forlì — Verona A. (6 id.).
CHIANEA Stefano, 3 id.	Roma — Mondovì A. (1 id.).
SABIDUSSI Icilio, 3 id.	Sacile — Belluno A. (7 id.).
CIRAVEGNA Cornelio, 3 id.	Mondovì — Cuneo A. (2 id.).
DELLI ZOTTI Silvio, 3 id.	Sacile — Udine A. (8 id.)
FERRARIS Enrico, 92 fanteria.	Torino — Torino ovest (49).
BARBIERI Giuseppe, 3 alpini	Forlì — Belluno A. (7 alp.).
ARENA Antonio, 3 id.	Caserta — Belluno A. (7 id.).
ANGLOIS Luigi, 90 fanteria	Genova — Savona (41).
FERRARI Annibale, 11 bersaglieri.	Alessandria — Asti B. (9 bers.)
MILANI Guido, 11 id.	Frosinone — Verona B. (8 id.).
PANFILI Adolfo, 11 id	Roma — Torino B. (1 id.)
CAVASSA Umberto, 90 fanteria.	Genova — Massa (21).
BELLEI Lorenzo, 92 id.	Modena — Bologna (35).
FERRARIS Mario, 92 id.	Torino — Torino est (50).
CARRILLO Antonio, 90 id.	Foggia — Torino est (50).
NARDUCCI Enrico, 90 fanteria.	Padova — Padova P. 57).
CAPPELLI Amleto, 11 bersaglieri.	Macerata — Bologna B. (6 bers.).
SCHENONE Carlo, 11 id.	Livorno — Livorno B. (3 id.).
STREPARAVA Giovanni, 11 id.	Brescia — Brescia B. (7 id.).
VEGLIANTE Guidone, 11 id.	Napoli — Napoli B. (1 id.).
NARDULLI Mario, 3 alpini.	Roma — Milano A. (5 alpini).
BRIZZI Emilio, 3 id.	Pistoia — Milano A. (5 id.).
TALLONE Giacomo, 86 fanteria.	Messina — Caltanissetta (76).
MORESCHI Agostino, 90 id.	Genova — Savona (41).
CRAVERI Cesare, 90 id.	Torino — Savona (41).
BONANNI Francesco, 11 bersaglieri.	Frosinone — Roma B. (2 bers.).
CONTINI Luigi, 3 alpini	Novara — Ivrea A. (4 alpini)
TISSI Eugenio, 3 id.	Belluno — Belluno A. (7 id.).
CAPPA Amedeo, 11 bersaglieri.	Ferrara — Bologna B. (6 bers.).
PORCARI Giovanni, 81 fanteria.	Cefalù — Palermo C. (6).
QUARTIERI Lorenzo, 81 id.	Massa — gran. Roma (1 gran.).
DE FILIPPI Carlo, 11 bersaglieri.	Milano — Savona B. (5 bers.).
SABBATINI Priscilliano, 11 id.	Roma — Roma B. (2 id.).
COMELLA Antonio, 86 fanteria.	Palermo — gran. Roma (1 gran.).
AIMONE Mario, 92 id.	Vercelli — Vercelli (53).
FERRARI Mario, 92 id.	Modena — Bologna (35).
DRAGONI Alfredo, 92 id.	Torino — Torino ovest (49).
ZANELLO Giovanni, 3 alpini.	Casale — Ivrea A. (4 alp.).
CANTAMESSA Giuseppe, 3 id.	Cuneo — Cuneo A. (2 id.)
PERETTI Giuseppino, 3 id.	Ivrea — Ivrea A. (4 id.).
AVOCATINO Ettore, 11 bersaglieri.	Chieti — Brescia B. (7 bers.).
BEDUSCHI Paolino, 11 id.	Milano — Verona B. (8 id.).
CUCCI Ottorino, 11 id.	Spoleto — Barletta B. (12 id.).

GRILLINI Cesare, 11 bersaglieri.	Napoli — Napoli B. (1 bers.).
SGUEGLIA DELLA MARRA Federico, 11 id.	Napoli — Napoli B. (1 id.).
VECCHIO Giovanni, 11 id	Voghera — Verona B (8 bers.)
TAVERNITI Roberto, 81 fanteria	Roma — Reggio Calabria (20).
ROMEO Stanislao, 81 id.	Catania — Roma sud-ovest (82).
FIORAVANTI Luigi, 81 id.	Roma — Venezia (71)
CARANDINI Nicolò, 81 id	Roma — Firenze sud-est (69)
BENTIVEGNA Vincenzo, 81 id	Roma — Venezia (71)
CASTELLANI Leopoldo, 81 id.	Roma — Roma sud-ovest (82).
UMANI Giorgio, 81 id.	Ancona — Macerata (12).
DEBRAUD Carlo, 11 bersaglieri.	Savona — Savona B. (5 bers.).
FINESCHI Rampaldo, 11 id	Arezzo — Verona B (8 id.).
PUGLIESI Emilio, 11 id.	Torino — Asti B. (9 id.).
SANSONETTI Aldo, 11 id.	Lecce — Barletta B. (12 id.).
GIACOBONE Giorgio, 90 fanteria	Piacenza — Novara V. sud (24).
ROMANATO Enrico, 90 id.	Rovigo — Padova P (57).
STRAMPELLI Luigi, 11 bersaglieri.	Ancona — Livorno B. (3 bers.).
CAVALLERO Alessandro, 92 fanteria.	Casale — Alessandria C. (37)
CORTINI Alberto, 3 alpini.	Novara — Mondovì A. (1 alp.).
PASERO Clemente, 3 id	Cuneo — Cuneo A. (2 id.)
PAROLA Cesare, 3 id.	Pinerolo — Cuneo A. (2 id.).
CIOCHINO Vincenzo, 3 id.	Pinerolo — Mondovì A. (1 id.).
ALDOVRANDI Mario, 3 id.	Torino — Mondovì A (1 id.).
VITTA ZELMAN Emilio, 92 id.	Vercelli — Roma nord-est (81).
VANASCO Giuseppe, 86 id.	Caltanissetta — Venezia (71).
ANGIUS Raffaele, 81 id.	Cagliari — Bologna (35).
BLANCHINI Antonio, 81 id.	Sacile — Treviso (55)
CESARI Arturo, 81 id.	Roma — Frosinone (59).
CRISPO Gino, 81 id.	Roma — Torino P. (92).
FRANCIOSI Giorgio, 81 id.	Roma — Venezia (71).
FIANO Gino, 81 id	Livorno — Pisa (22).
MARSILI Silvio, 81 id.	Roma — Viterbo (60).
PLACIDI Antonio, 81 id.	Roma — Parma nord-est (61).
NATALE Umberto, 90 id.	Genova — Lodi (42).
CELENZA Francesco, 90 id	Arezzo — Firenze sud-est (69).
MAMBRINI Renzo, 90 id.	Piacenza — Piacenza ovest (26).
BONAN Giuseppe, 90 id.	Vicenza — Padova P. (57).
RICCI Pietro, 90 id.	Savona — Tortona (43)
ARBINOLO Gio. Battista, 92 id.	Cuneo — Benevento (40).
LESSONA Michele, 92 id.	Mondovì — Torino ovest (49)
CATTANEO Camillo, 3 alpini.	Bergamo — Belluno A. (7 alp.).
PARODI Armando, 92 fanteria.	Genova — Varese nord (91)
PANCRAZI Pietro, 81 id	Arezzo — Arezzo (70).
BONARINI Virginio, 86 id.	Palermo — Milano est (7).
NAPOLI Benedetto, 86 id.	Palermo — Mantova (72).
SALVO Giuseppe, 86 id	Palermo — Palermo C. (6).
APPENDINO Luigi, 92 id.	Torino — Ivrea (54).
SAMBUCETTI Achille, 81 id.	Roma — Napoli sud (31).
ZAPPONI Alfredo, 81 id.	Roma — Perugia (51).
CALCAGNO Alberto, 81 id.	Roma — Massa (21).
BOTTA Alberto, 81 id.	Roma — Bari (10).
GIANOLIO Giuseppe, 81 id.	Bologna — Viterbo (60).
TONDI Giuseppe, 81 id.	Lecce — Lecce (47)
MAROTTA Michele, 3 alpini.	Lecce — Belluno A. (7 alp.).
GIORGI Giuseppe, 3 id.	Livorno — Belluno A. (7 id.).
MOSCI Ettore, 3 id.	Perugia — Verona A. (6 id.).

VERLENGIA Silvio, 92 fanteria.	Aquila	Chieti (18
BERETTA Alessandro, 3 id.	Pavia	Belluno A. (7 alp.)
DE SANTIS Francesco, 11 bersaglieri.	Foggia	Palermo B. (10 bers.).
ASCOLI Alfredo, 90 fanteria.	Genova	Alessandria C. (37)
BERIO Bernardo, 90 id.	Savona	Cuneo (33).
BIANCHI Giuseppe, 90 id.	Lodi	Cremona (65).
BOLZANI Secondo, 90 id.	Rovigo	Verona Vi. (72).
ZORZI Antonio, 90 id.	Sacile	Treviso (55).
LAVAGNA Pietro, 90 id.	Genova	Tortona (43).
POLLANO Giulio, 90 fanteria.	Genova	Torino P. (92).
GALEAZZI Guido, 11 bersaglieri.	Ancona	Livorno B. (3 bers.)
DONADONI Mario, 90 fanteria.	Cremona	granatieri Parma (2 gran.).
MONTAGANO Alfredo, 90 id.	Foggia	Novi Ligure (44).
ALBANESE Carlo, 90 id.	Venezia	Padova P. (57).
GANDOLFI Carlo, 90 id.	Genova	Cremona (65)
FINELLI Guglielmo, 11 bersaglieri.	Avellino	Livorno B. (3 bers.).
SANTILLI Paolino, 11 id.	Aquila	Livorno B. (3 id.).
STIRPE Giovanni, 11 id.	Roma	Livorno B. (3 id.).
TAIBBI Gioacchino, 86 fanteria.	Palermo	Palermo C. (6).
TAMBURELLO Romeo, 86 id.	Palermo	Roma nord-est (81).
GALLIA Pierino, 92 id.	Torino	Ivrea (54).
VASSALLO Mario, 3 alpini.	Genova	Verona A. (6 alp.).
ANDRIONE Oreste, 3 id.	Pinerolo	Belluno A. (7 id.).
MATALONI Ferdinando, 81 fanteria.	Roma	Spoleto (52).
RIGHETTI Alfredo, 81 id.	Roma	Genova (90).
RICCI Giovanni, 81 id.	Arezzo	Ancona (93).
POMPEI Armando, 81 id.	Roma	Spoleto (52).
FRANCHI Aurelio, 81 id.	Forlì	granatieri Parma (2 gran.)
BONDI Mario, 81 id.	Forlì	Ravenna (28).
CIAMPI Nello, 81 id.	Roma	Torino P. (92).
CORSO Giulio, 81 id.	Roma	Brescia (7).
MATTANA Francesco, 90 fanteria.	Treviso	Treviso (55)
NATTERO Vincenzo, 90 id.	Savona	Milano ovest (68).
RUSCONI Giacomo, 90 id.	Piacenza	Piacenza ovest (26).
IGHINA Armando, 90 id.	Genova	Novi Ligure (44).
CHIAPPELLA Gaetano, 90 id.	Genova	Milano ovest (68).
CANEPA Gilberto, 90 id.	Genova	Lodi (42).
CAPPELLIN Luigi, 90 id.	Venezia	Belluno (56).
CONTI Ercole, 82 id.	Bologna	Roma nord-est (81).
VALENZA Giovanni, 86 id.	Trapani	Foggia (14).
SORTINO Alfonso, 86 id.	Girgenti	Mantova (72).
MISSORICI Salvatore, 86 id.	Catania	Messina (3).
LAPIS Mario, 86 id.	Caltanissetta	Messina (3).
GIAMBERTONE Ignazio, 86 id.	Palermo	Trapani (85).
AVANZI Aldo, 11 bersaglieri.	Milano	Asti B. (9 bers.).
MOSCATI Alfonso, 11 id.	Avellino	Savona B. (5 id.)
RABOTTI Giulio, 11 id.	Reggio Emilia	Asti B. (9 id.).
CIMINO Domenico, 86 fanteria.	Palermo	Reggio Calabria (20).
FACCHINO Alessandro, 92 id.	Pavia	Alessandria A. (38).
PINNA Paolino, 92 id.	Sassari	Monza (8).
LISERANI Giuseppe, 3 alpini.	Firenze	Udine A. (8 alp.).
RICCARDI Giuseppe, 92 fanteria.	Cuneo	Mondovì (34).
DE BENEDICTIS Luigi, 81 id.	Aquila	Ancona (93).
DE MAGGI Ernesto, 81 id.	Catanzaro	Catanzaro (48).
DEL PRETE Pasquale, 81 id.	Napoli	Napoli sud (31).
CASTELLA Salvatore, 81 id.	Barletta	Reggio Calabria (20).
LAVENA Giovanni, 81 id.	Sassari	Ozieri C. (46).

MARINI Giorgio, 81 fanteria.	Roma	Viterbo (60).
PETTINATI Ettore, 81 id.	Roma	Frosinone (59).
PISTOLESI Pietro, 81 id.	Roma	Frosinone (59)
RICCI Claudio, 81 id.	Macerata	Ancona (3)
SEGALA Alessandro, 81 id.	Belluno	Verona Ve, (80).
SIMONCELLI Renato, 81 id.	Roma	Napoli nord (39).
TALU Angelo, 81 id.	Sassari	Ozieri C. (46).
OTTINO Michele, 3 alpini.	Pinerolo	Udine A (8 alp.)
SETTI Mario, 92 fanteria.	Lodi	Modena (36)
PACIFICO Alfredo, 92 id.	Sassari	Monza (8).
ROSINA Antonio, 92 id.	Casale	Alessandria C. (37).
VICENTINI Francesco, 92 id.	Sacile	Udine (2).
DI LORENZO Giuseppe, 86 id.	Palermo	Trapani (85).
CATANIA Giuseppe, 86 id.	Catania	Siracusa (75).
MARTINES Alfredo, 86 id.	Catania	Messina (3).
CUCCHIARA Giacomo, 86 id.	Girgenti	Trapani (85).
MISSO Antonino, 86 id.	Trapani	Messina (3).
SCHIAVO Giovanni, 86 id.	Palermo	Girgenti (5).
VIGNERI Vittorio, 86 id.	Cefalù	Girgenti (5).
CAPPA Giuseppe, 90 id.	Genova	Siracusa (75).
QUAGLIA Cristofaro, 90 id.	Pavia	Alessandria A. (38).
NOVARIO Eugenio, 90 id.	Avellino	Benevento (40).
SARDI Prudente, 90 id.	Venezia	Treviso (55).
UGOLINI Ugolino, 90 id.	Brescia	Varese nord (91).
AZZAROLI Giacomo, 11 bersaglieri.	Ravenna	Savona B. (5 bers.).
HOERNER Arturo, 81 fanteria.	Roma	Viterbo (60).
LABADESSA Rosario, 81 id.	Foggia	Taranto (9).
LOFFREDO Leopoldo, 81 id.	Cagliari	Ozieri S. (45).
MARSULLO Bartolomeo, 81 id.	Napoli	Napoli sud (31).
MUSCOLINO FLERES Giorgio, 81 id.	Messina	Messina (3).
PAGNANINI Arnaldo, 81 id.	Macerata	Ferrara (27).
SCALFARI Antonino, 81 id.	Catanzaro	Napoli nord (39).
VALENTINI Luigi, 81 id.	Teramo	Ascoli Piceno (17).
BLESIO Carlo, 81 id.	Pisa	Catanzaro (48)
SCANO Francesco, 81 id.	Roma	Brescia (77).
MARTINES Salvatore, 90 id.	Padova	Varese nord (91).
DE MAIO Francesco, 90 id.	Salerno	Salerno C. (63)
TURCHETTI Alceste, 90 id.	Rovigo	Milano est (7).
FATTESCHI Guido, 11 bersaglieri.	Roma	Savona B. (5 bers.).
GANGEMI Empedocle, 1° id.	Messina	Palermo B. (10 id.).
MASSA Giuseppe, 59 fanteria.	Frosinone	Gaeta (16).
CAPARRINI Alfonso, 92 id.	Torino	Como (67).
SARCINELLA Francesco, 92 id.	Lecce	Taranto (9).
LAZZARO Antonino, 86 id.	Catania	Messina (3).
PILLIRONE Biagio, 86 id.	Catania	Catania (4).
SCROFANI Luigi, 86 id.	Siracusa	Catania (4).
CACIA Ignazio, 86 id.	Catania	Messina (3).
GENNARO Antonino, 86 id.	Palermo	Trapani (85)
SPARACINO Carmelo, 86 id.	Siracusa	Siracusa (75).
DE ANGELIS Lallo, 81 id.	Roma	Treviso (55).
DELLA NESTA Emilio, 81 id.	Roma	Fano (94).
MEDDA Iser, 81 id.	Cagliari	Fano (94).
MERCANTE Stefano, 81 id.	Roma	Genova (90).
PASINATI Luigi, 81 id.	Roma	Spoleto (52).
TRAINI Ferruccio, 81 id.	Ascoli Piceno	Fano (94).
TREDICI Vittorio, 81 id.	Cagliari	Ozieri S. (45).
VULLO Vincenzo, 81 id.	Girgenti	Ozieri S. (45).

RUGGIERO Renzo, 81 fanteria.	Massa	Taranto (9).
GHISLANZONI Alberto, 81 id.	Roma	Messina (3).
FRATACCIA Manfredi, 81 id.	Messina	Messina (3)
CARRUS Giovanni Antonio, 81 id.	Sassari	Ozieri C. (46).
PEREGO Faust, 89 id.	Roma	Perugia (51).
BERGAMASCHI Raffaele, 11 bersaglieri.	Frosinone	Savona B. (5 bers.).
VASSALLO Lorenzo, 90 fanteria.	Genova	Novi Ligure (14).
VALENTE Ostilio, 90 id.	Genova	Gaeta (16).
SILVA Pietro, 90 id.	Pavia	Piacenza ovest (28)
ASCHERI Giovanni, 90 id.	Savona	Tortona (43).
D'AGOSTINO Tomaso, 90 id.	Bari	Bari (10)
MENOTTI Bartolomeo, 92 id.	Varese	Como (67).
SPINELLO Nicolino, 86 id.	Caltanissetta	Caltanissetta (76).
NICOSIA Vincenzo, 86 id.	Catania	Siracusa (75).
MARLETTA Giuseppe, 86 id.	Catania	Caltanissetta (76).
MARCIA Gelasio, 86 id.	Cagliari	Como (67).
MANCUSO Girolamo, 86 id.	Catania	Caltanissetta (76).
DI SALVO Salvatore, 86 id.	Palermo	Girgenti (5).
COSCHIERA Salvatore, 86 id.	Palermo	Modena (36).
CHIRCO Manlio, 86 id.	Trapani	Padova R. (58).
CAMPISI Corrado, 86 id.	Siracusa	Catania (4).
CALASCIBETTA Filiberto, 86 id.	Palermo	Novara-Varese sud (24)
CUTUGNO Letterio, 81 id.	Catania	Cosenza (19).
ALTERI Eugenio, 81 id.	Roma	Brescia (77).
ALFIERI Alberto, 81 id.	Roma	Gaeta (16).
BACHI Raffaele, 81 id.	Roma	Gaeta (16).
DI DOMENICO Giorgio, 81 id.	Cefalù	Salerno C. (63).
FANTINI Mario, 81 id.	Sacile	Treviso (55).
FUMAGALLI Camillo, 81 id.	Roma	granatieri Roma (1 gran.)
MARTINO Alessandro, 81 id.	Roma	Napoli nord (39).
STIATTI Luigi, 81 id.	Roma	Livorno (88).
LO CURZIO Giambattista, 81 id.	Messina	Cosenza (19).
GALLI Giovanni, 81 id.	Taranto	Milano est (7).
FERRARIS Francesco, 81 id.	Cagliari	Piatola (83).
ZINGARELLI Mauro, 81 id.	Roma	Bari (10).
LANFRANCHI Giacomino, 92 id.	Messina	Cosenza (19).
SALAMANO Giovanni, 92 id.	Ivrea	Ivrea (54).
GOFFI Felice, 92 id.	Torino	Treviso (55).
D'ANNA Ubaldo, 92 id.	Torino	Alessandria A. (38).
AIELLO Vincenzo, 86 id.	Messina	Catanzaro (48).
BLANCO Antonino, 86 id.	Caltanissetta	Milano ovest (68)
MONTALTO Nicolò, 86 id.	Trapani	Bergamo (78).
SALEMI Vincenzo, 86 id.	Siracusa	Potenza (29).
TETAMO Riccardo, 86 id.	Palermo	Salerno C. (63).
VILLA Giuseppe, 86 id.	Catania	Potenza (29).
TONELLI Athos, 90 id.	Rovigo	Verona Vl. (79).
BATTIATO Giuseppe, 81 id.	Caltanissetta	Palermo P. (86).
CAPRA Giuseppe, 81 id.	Catania	Palermo P. (86).
CIARPELLA Attilio, 81 id.	Ascoli Piceno	Aquila (13).
DI DONATO Adalbino, 81 id.	Chieti	Chieti (18).
DODDI Torquato, 81 id.	Roma	Perugia (51).
FESTA Antimo, 81 id.	Roma	Caserta (15).
PASTORINI Manlio, 81 id.	Roma	Padova R. (58).
SQUINZU Enrico, 81 id.	Cagliari	Massa (21).
QUATTRUCCI Rocco, 81 id.	Roma	Caserta (15).
PROIA Alfredo, 39 id.	Caserta	Caserta (15).
BATTAGLIA Pietro, 86 id.	Cefalù	Salerno C. (63).

PIAZZA Diego, 86 fanteria.	Trapani	Salerno S (64).
TRIPOLI Francesco Paolo, 86 id.	Messina	Potenza (29).
TORRE Antonino, 92 id.	Catania	Nocera (30).
FANO Arrigo, 90 id.	Venezia	Treviso (55).
SORANZO Michele, 90 id.	Venezia	Verona Vi. (79).
SPELTA Francesco, 11 bersaglieri.	Pavia	Asti B. (9 bers.).
SECHI Vincenzo, 82 fanteria.	Roma	Genova (90).
DE VIVO Carlo, 2 bersaglieri.	Frosinone	b rsaglieri Livorno (3 bers.)
CAPRIOGLIO Pietro, 81 fanteria.	Lodi	Lodi (42).
D'ALESSANDRO Giuseppe, 81 id.	Aquila	Aquila (13).
DE FUSCO Osvaldo, 81 id.	Gaeta	Caserta (15).
GRANDI Luigi, 81 id.	Firenze	Forlì (11).
LATERZA Paolo Michele, 81 id.	Bari	Taranto (9)
LINTAS Francesco, 81 id.	Sassari	Ozieri C. (46)
CASTELLI Giuliano, 81 id.	Roma	Pisa (22).
CIACCIA Giuseppe, 81 id.	Campobasso	Foggia (14).
CARIBALDI Guglielmo, 81 id.	Roma	Pisa (22).
BURGIO Francesco, 81 id.	Girgenti	Salerno S (64).
PAMPALONE Antonino, 86 id.	Palermo	Salerno S. (64).
MONTELLA Giulio, 86 id.	Palermo	Salerno S. (64).
MATERA Vincenzo, 86 id.	Siracusa	Nocera (30).
LAPIS Giuseppe, 86 id	Caltanissetta	Nocera (30).
GANGITANO Federico, 86 id.	Girgenti	Pisa (22).
FIORE Salvatore, 86 id.	Palermo	Bergamo (78).
DE DOMENICO Salvatore, 86 id.	Messina	Ascoli Piceno (17).
CRISTALDI Giuseppe, 86 id.	Catania	Ascoli Piceno 17).
CELLURALE Olinto, 86 id.	Campobasso	Napoli sud (31).
BADALAMENTI Salvatore, 86 id.	Palermo	Livorno (88).
BELLO Rosario, 86 id.	Caltanissetta	Bergamo (78).
TROIA Francesco, 90 id.	Siracusa	Ascoli Piceno (17).
GAVI Valentino, 90 id.	Genova	Pavia (89).
MARIGONDA Pietro, 90 id.	Venezia	Padova R (58).
BASIGLIO Giovanni, 92 id.	Mondovì	Cuneo (33).
MANTIA Giuseppe, 92 id.	Palermo	Pavia (89).
PAOLUZZI Dante, 81 id	Spoleto	Forlì (11).
BORGHETTI Vincenzo, 81 id.	Roma	Forlì (11).
CULCASI Giovanni, 81 id.	Trapani	Macerata (12).
DI LEO Domenico, 81 id.	Messina	Ferrara (27).
IZZI Vincenzo, 81 id.	Campobasso	Chieti (18).
LO PIANO Salvatore, 81 id.	Caltanissetta	Chieti (18)
MANCINA Luigi, 81 id.	Cosenza	Lecce (47)
MESSINA Giuseppe, 81 id.	Messina	Lecce (47).
PICCARDI Gerolamo, 81 id.	Sassari	Pavia (89)
VASIO Pasquale, 81 id	Napoli	Belluno (56).
ANTONELLI Vittorio, 81 id.	Macerata	Macerata (12)
SANTORO Donato Marcello, 81 id.	Campobasso	Foggia (14).
SABBATINI Leopoldo, 81 id	Lecce	Aquila (13).
CESARINI Pio, 81 id.	Roma	Ravenna (28).
MARTINICC Matteo Giulio, 86 id.	Trapani	Firenze sud-est (69).
MURITANO Giuseppe, 86 id.	Reggio Calabria	Benevento (40)
COCCHIS Ugo, 39 id	Nola	Benevento (40).
CAIAZZA Carlo, 81 id.	Benevento	Ferrara (27).
CREMONA Renato, 81 id.	Roma	gran. Roma (1 gran.)
CULTRERI Vincenzo, 81 id.	Caltanissetta	Arezzo 70).
MARINO Carmine, 81 id.	Caserta	Avellino (32).
D'ELIA Balilla, 81 id	Lecce	Arezzo (70).
LOSCO Michele, 39 id.	Nola	Avellino (32).

CASSATA Paolo, 86 fanteria.	Caltanissetta	Avellino (32).
CASSONE Giuseppe, 86 id.	Siracusa	Siena (87).
MONTESANTO Adolfo, 31 id.	Salerno	Siena (87).
INFONTI Giuseppe, 81 id.	Barletta	Firenze nord-ovest (84).
BUZZANCA Antonino, 86 id.	Messina	Pistoia (83).
FERRARA Antonino, 86 id.	Girgenti	Verona Ve. (80).
CAIOZZO Vincenzo, 86 id.	Palermo	Firenze nord-ovest (84).
GIANNETTI Giuseppe, 86 id.	Siracusa	Siena (87).
COSTA Attilio, 81 id.	Messina	Firenze nord-ovest (84).
MATTIUZZI Pietro, 81 id.	Treviso	Sacile (1).
OMBRES PONARI Aristide, 81 id.	Frosinone	Reggio Emilia (66).
PAVONE Gaetano, 81 id.	Messina	Reggio Emilia (66).
GIAMMATTEO Giovanni, 81 id.	Aquila	Parma sud-ovest (62).
NICOLITTI Roberto, 92 id.	Roma	Brà (74).
BASSI Eduardo, 90 id.	Venezia	Udine (2).
MARIANI Renato, 92 id.	Torino	Novara N. (23).
GIANDALIA Giuseppe, 86 id.	Girgenti	Udine (2).
CARTELLA Ferdinando, 86 id.	Catania	Parma sud-ovest (62).
CRESCIMBENI Gabriele, 81 id.	Spoleto	Parma sud-ovest (62).
CAPELLO Cesare, 81 id.	Roma	Novara Varese nord (24).
GENNA Ernesto, 31 id.	Trapani	Piacenza est (25).
DI GIOVANNI Raffaele, 86 id.	Palermo	Piacenza est (25).
IMDELICATO Antonino, 86 id.	Girgenti	Lecco (73).
MANCUSO Giulio, 86 id.	Palermo	Lecco (73).
CONTADINI Giuseppe, 81 id.	Roma	Novara N. (23).
BONFIGLIO Antonino, 86 id.	Palermo	Sacile (1).
CARBONE Rosario, 81 id.	Messina	Brà (74).
RESTA Michelangelo, 81 id.	Roma	Piacenza est (25).
RECUPERO Nunzio, 81 id.	Catania	Vercelli (53).
CAORSI Enrico, 90 id.	Genova	Brà (74).

I seguenti ufficiali di cavalleria sono promossi al grado superiore in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1062, con riserva di anzianità:

Tenenti promossi capitani:

CARDUCCI Raffaele, Napoli, distretto Napoli.
AJRAGHI Ario, Milano, id. Milano.
RIETTI Ettore, 25 artiglieria campagna (centro automobilistico Torino), distretto Venezia

Sottotenenti promossi tenenti:

CASTELLI Francesco, Torino, distretto Torino.
ROSPIGLIOSI PALLAVICINI Francesco, Roma, id Roma.
CACCAVALE Michele, Umberto I, id. Napoli.
BISCARINI Oliviero, Montebello, id. Perugia.
CENCI BOLOGNETTI Mario, Roma, id Roma.
AVET Flaminio, Firenze, id. Roma.
RICCI Edoardo, Catania, distretto Roma.
DE BARTOLOMEIS Ludovico, Novara, id. Salerno.
REYNERI Guido, Torino, id. Torino.
MATTEUZZI Angelo, Bologna, id. Bologna.
DE GIOVANNI Francesco, Piacenza, id. Napoli
GRAZIANI Alfredo, Sassari, id. Parma.
LUSI Luigi, Foggia, id Napoli
DELLA GHERARDESCA Ranieri, Alessandria, id. Firenze.

I seguenti sottufficiali in congedo, sono nominati sottotenenti di complemento, arma di cavalleria.

Essi sono assegnati effettivi al reggimento per ciascuno a fianco indicato, al deposito del quale si presenteranno il mattino del 4 ottobre 1915:

Provenienti dai sottufficiali che hanno compiuto la ferma di sottufficiale

MARRONE Salvatore, sergente maggiore Nizza cavalleria, distretto Napoli.	Reggimento Cavalleggeri di Foggia.
BALDI Carlo, sergente cavalleggeri Guide, id. Pavia.	Id. di Aquila.

Provenienti dai sergenti allievi ufficiali:

TREVISANI Carlo, 12 artiglieria campagna (T), distretto Avellino.	Reggimento Cavalleggeri Umberto I.
PRATI Gerolamo, cavalleggeri di Lucca, id. Alessandria.	Id. di Catania.

Provenienti dai sergenti volontari di un anno:

GIUDICE CARACCIOLO Filippo, reggimento cavalleggeri di Lodi, distretto Napoli.	Reggimento cavalleggeri di Saluzzo.
CONSIGLIO Maurizio, id. id. di Lodi, id. Napoli	Id. Savoia cavalleria.
ROSSONI Paolo, 4 reggimento artiglieria campagna, (T), id. Lodi.	Id. cavalleggeri di Aquila.
FERRARI MORENI Rodolfo, reggimento lancieri di Mantova, id. Modena.	Id. Nizza cavalleria.

Provenienti dagli istituti militari:

ANGELONI Mario, sergente cavalleggeri Guide, distretto Perugia.	Reggimento cavalleggeri di Saluzzo.
COLONNA Umberto, capitano 3 artiglieria campagna, id. Vicenza.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio.

I seguenti ufficiali d'artiglieria sono promossi al grado superiore in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1062, con riserva di anzianità:

Tenenti promossi capitani

BELLINI Cesare, 8 fortezza, distretto Roma.
RUBELLI Italo, (T), 4 campagna, id. Firenze.
SALVETTI Giuseppe, 4 id., id. Roma.
LONGEGA Ernesto, (T), 24 id., id Venezia.
ADAMI Ugo, 4 id., id. Treviso.
COLUMBO Luigi, 9 fortezza, id. Milano.
SALVI Arturo, deposito fanteria Ozieri, id Cagliari
BONI Guido, (T), centro automobilistico Torino, id. Arezzo.
PANSINI Guglielmo, deposito fanteria Ozieri id Napoli.
MELLONI Luciano, (T), 20 campagna, distretto Belluno.
LEONARDI Attilio, 9 id., id. Firenze.
GUIDOBALDI Nazzareno, (T), 13 id., id. Roma.
OLIVELLI Pietro, 6 id., id. Pavia.
TENTORI Giuseppe, (T), artiglieria a cavallo, id. Verona.
BORTOLANI Gaetano, 9 fortezza, id. Roma.
LANDO Edoardo, 9 campagna, id. Padova.

Sottotenenti promossi tenenti:

TAGLIAVIA CAPOTUMOLO Vincenzo (T), 22 campagna, distretto Palermo.
BERNARDINI Ciro 27 id., id. Milano.
SERRAZANETTI Giuseppe (T), artiglieria a cavallo, id. Firenze.
SELMO Luigi, 1 montagna, id. Verona.
COCCHI Arnaldo (T), 15 campagna, id. Bologna
BARBIERI Lodovico, (T) 3 id., id. Bologna.
ALMICI Mario, artiglieria a cavallo, 14 Milano
CHIARELLA Armando, 3 fortezza, id. Genova.
CRESPI Cesare, artiglieria a cavallo, id. Napoli
MARRA Italo, 10 fortezza, id Reggio Calabria
PAPA Ernesto, 3 id., id. Potenza.
PILLA Annibale, (T) 22 campagna, id. Reggio Emilia.
FUSCO Giuseppe, 2 montagna, id. Caserta.
MANCINELLI Volfango, (T), 2 id., id. Forlì
D'APOLLONIO Ermanno, 21 campagna, id. Campobasso.
FIDORA Enzo, 2 fortezza, id. Roma.
RICCO Matteo, 24 campagna, id. Bari.
PETTIROSSI Giuseppe, 8 fortezza, id Roma.
GRASSI Natale, (T) 22 campagna, id. Catania.
GALIMBERTI Giulio, artiglieria a cavallo, id. Milano.
CALZAVARA Domenico, 9 campagna, distretto Treviso.
PELLANDA Paolino, 10 fortezza, id. Novara.
BADINI Damiano, 3 id., id Roma.
MANCINI Mameli, 3 id., id. Roma.
PANTOLI Gian Gualberto, 31 campagna, id. Forlì.
ANGELOTTI Ottavio, 17 id. id. Roma.
ROMANO Ludovico, 21 id., id. Napoli.
RINALDI Bartolomeo, 10 fortezza, id. Roma.
VALERIANI Guido, 9 campagna, id Bologna.
GIACONE Luigi, 10 fortezza, id. Torino.
VILLAIN Enrico, 9 campagna, id. Milano.
SIGNORINI Eugenio, 15 campagna, id. Roma.
MILETTI Renato, 33 id., id. Perugia.
TOMMASI Camillo, 3 montagna, id. Napoli.
ANTINOZZI Giovanni, 2 id., id. Benevento.
D'ALFONSO Attilio, 24 campagna, id. Napoli.
FANTONE JULIO Ettore, 10 fortezza, id. Novara.
CROCE Armando, 18 campagna, id. Barletta.
LAVIANI Pietro, 33 id., id. Reggio Calabria.
SARTI Guido, 2 montagna, id. Firenze.

I sottonotati sergenti sono nominati sottotenenti di complemento, arma di artiglieria.

Essi sono assegnati al reggimento a fianco di ciascuno indicato, al deposito del quale si presenteranno il mattino del 4 ottobre 1915:

Provenienti dagli allievi ufficiali:

ASSIRELLI Cesare, 13 artiglieria campagna compagnia autonoma, distretto Roma.	3 artiglieria fortezza.
BARACCA Sante, 2 artiglieria campagna, id Ravenna.	27 id. campagna.
BRUSCHI Pilo, 2 id. id., id. Ancona.	14 id. id.
CATELLI Mario, 2 id. id., id. Roma.	13 id id
FERRARI Alberto, 2 id. id., id. Cosenza.	24 id. id.
POLIZZI Giovanni Battista, 2 id. id., id. Palermo.	31 id. id
ROSSOLINI Rosolino, 2 id. id., id Ancona.	14 id. id.

Provenienti dai volontari di un anno:

BARBETTA Carlo, 3 artiglieria fortezza, distretto Frosinone.	3 artiglieria fortezza.
FRANZOSINI Alvaro, 33 id. campagna, id. Roma	1 id. campagna.
SERENI Carlo, 13 id. id., id Roma.	10 id id.

CONNIO Giuseppe, 1 artiglieria fortezza, distretto Genova.	1 artiglieria fortezza.
GIANGRANDE Roberto, 1 id. id., id Genova.	1 id. id.
CIUCCI Luigi, 5 id. id., id. Ascoli Piceno.	5 id. id.
ZUCCARDI MERLI Sergio, 15 id. campagna (T), id. Reggio Emilia.	3 id. campagna.
MERCURI Corrado, 5 id. fortezza, id. Macerata.	3 id. fortezza.
LUCENTI Andrea, 15 id. campagna, id. Reggio Emilia.	4 id. campagna (T).
MARCHETTI Ruggero, 5 id. fortezza, id. Macerata.	8 id. fortezza.
ALBINI Guido, 13 id. campagna, id. Roma.	2 id. campagna.
GULINELLI Cesare, 3 id. id. (T), id. Bologna.	14 id. id.
COMIN Giordano, 5 id. fortezza, id. Venezia.	9 id. fortezza.

I seguenti militari sono nominati sottotenenti di complemento, arma d'artiglieria, per servizi tecnici, ed assegnati al corpo per ciascuno a fianco indicato, ove rimarranno effettivi anche per mobilitazione, a datare, per l'anzianità e per gli assegni, dalla data per ciascuno a fianco indicata:

SANTAGATI Ignazio, militare 3ª categoria, distretto Catania.	Dal 1° agosto 1915, direzione artiglieria Messina.
CALZA Giuseppe, militare riformato, id. Bologna.	Dal 18 id., laboratorio pirotecnico Bologna.

I seguenti militari sono nominati sottotenenti di complemento, arma d'artiglieria, per servizi tecnici, ed assegnati al corpo per ciascuno a fianco indicato, ove rimarranno effettivi anche per mobilitazione.

Si presenteranno al deposito del corpo cui sono assegnati il mattino del 4 ottobre 1915:

TRAVERSO Giuseppe, soldato 1° fortezza, distretto Genova.	1° fortezza.
CALVI Celestino, id. 3ª categoria, id. Milano.	6 id.
FORTIS Giovanni, id. 3ª id., id. Milano.	7 id.
BELLANTONIO Giuseppe, id. 20 fanteria, id. Reggio Calabria	3 id.

I seguenti ufficiali del genio sono promossi al grado superiore in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1062, con riserva di anzianità:

Tenente promosso capitano:

ODDONE Mario, 3 genio (T), distretto Casale.

Sottotenenti promossi tenenti:

BOSCHETTI Matteo, 3 genio, distretto Catanzaro.	DANI Enrico, 3 genio, distretto Firenze.
SENISE Francesco, 4 id., id. Castrovillari.	CALCATERRA Eugenio, 3 id., id Milano.
GAVOTTI PATRIZIO GENOVESE E NOBILE DEI MARCHESI Giulio, direzione tecnica d'aviazione, id Roma.	CARROZZA Gio. Battista, 3 id., id. Firenze.
BIANCHI Domenico, 5 genio, id. Genova.	MAZZOCCONE Luigi, 3 id., id. Chieti.
MUNEGHINA Giulio, 3 id., id. Milano.	SOLI Silvio, battaglione aerostieri, id. Roma.
CLEMENTE Attilio, 2 id., id. Torino.	VATTUONE Vittorio, 3 id., (T), id. Genova.
	STENDARDI Raffaelo, 3 id., id. Genova.
	BOCCA Vittorio, 6 id., id Cagliari.

È revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale in data 9 settembre 1915, nella parte che riguarda la nomina a sottotenente di complemento del genio del militare GHEZZI Domenico.

I sottonotati sergenti provenienti dai volontari di 1 anno, sono nominati sottotenenti di complemento, arma del genio. Essi sono assegnati ai reggimenti a fianco di ciascuno indicati, ai depositi dei quali si presenteranno il mattino del 4 ottobre 1915:

CAMPOLONGHI Luigi, 2 genio (T).	3 genio (T).
GARIO Stefano, 2 id. (T).	1 id. (T).
GONELLA Giovanni, 2 id. (T).	3 id. (T).
LONGHI Angelo, 2 id (T).	1 id. (T).
MIGLIORINI Luigi, 2 id. (T).	5 id. (T).

I seguenti militari sono nominati sottotenenti di complemento del genio, per servizi tecnici, ed assegnati al corpo per ciascuno a fianco indicato ove rimarranno effettivi anche per mobilitazione.

Si presenteranno al deposito del corpo cui sono assegnati, il mattino del 4 ottobre 1915:

SCARPARI Giovanni, sergente 35 fanteria, distretto Rovigo.	1 genio.
BORTOLANI Giorgio, id 3 campagna, id. Mantova.	3 id.
MAROCCHI Achille, soldato 1 genio, id. Milano	1 id.
ASTORRI Gino, id. 3ª categoria, id. Parma.	6 id.
BURI Romeo, id. 2 granatieri, id. Sacile.	2 id
ANGELI Santo, id. 6ª compagnia suassistenza, id. Sacile.	2 id.
COLUSSI Silvio, id 84 fanteria, id. Sacile.	2 id.
SPERANZINI Francesco, id 3ª categoria, id. Roma.	1 id.
DE GIULI Italo, id , id Napoli.	6 id.
STAGNO Emilio, id , id. Genova.	6 id.

I sottonotati militari sono nominati sottotenenti di complemento del genio, per servizio di aviazione militare (pilotaggio) ed assegnati al battaglione squadriglie aviatori:

GIONCADA Renato, soldato battaglione aviatori, distretto Roma	KELLER Guido, soldato 2ª categoria, distretto Torino.

I seguenti tenenti veterinari di complemento, liberi docenti presso le Regie università, sono nominati capitani di complemento nel corpo veterinario militare, a senso dell'art. 9 del decreto luogotenenziale n. 1293, del 22 agosto 1915, continuando a rimanere effettivi al proprio distretto di residenza:

SARTORIANA Silvio, distretto Alessandria.	MASINI Gino, distretto Brescia.

I seguenti sottotenenti veterinari di milizia territoriale, professori straordinari e liberi docenti presso le Regie università, sono nominati capitani di complemento nel corpo veterinario militare, a senso dell'art. 9 del decreto luogotenenziale n. 1293, del 22 agosto 1915, continuando a rimanere effettivi al proprio distretto di residenza:

STAZZI Pietro, professore straordinario distretto Milano.	BUSSANO Gerardo, libero docente distretto Foggia.

Il seguente militare di truppa, professore ordinario presso le Regie università, è nominato capitano di complemento nel corpo veterinario militare, a senso dell'art 9 del decreto luogotenenziale n. 1293, del 22 agosto 1915.

Egli sarà effettivo al proprio distretto e si presenterà il mattino del 4 ottobre 1915 all'ufficio veterinario del corpo d'armata di Bologna, dal quale riceverà la destinazione per assumere servizio:

LANFRANCHI Alessandro, distretto Bologna.

I seguenti ufficiali veterinari sono promossi al grado superiore, in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1062, con riserva di anzianità:

Tenenti promossi capitani:

DAVID Felice, distretto Torino
SAMPERI Giovanni, distretto Caltanissetta.

Sottotenenti promossi tenenti:

CAVALLINI Giovanni, distretto Pavia.
LACCINI RICCI Martino, id. Lucca.
ORGERO Stefano, id. Alessandria
BISIO Andrea, id. Mondovì
LOPEZ Giovan Battista, distretto Cosenza.
BATTAGLIA Francesco di Paola, id Lecce.
CAMPAGNA Gabriele, id. Avellino.

I seguenti sottotenenti veterinari di complemento e di milizia territoriale, laureati in zooiatria da oltre cinque anni, sono nominati tenenti di complemento nel corpo veterinario militare, a senso dell'articolo 9 del decreto luogotenenziale n. 1293 del 22 agosto 1915, continuando a rimanere effettivi ai propri distretti di residenza:

GRIFONI Gian Filippo, distretto Ascoli Piceno.
GIBELLINO Giacomo, id. Ivrea.
FAVA Emilio, id. Roma
FOCACCIA Giovanni, id. Ravenna.
DURANTE Luca, id. Genova.
BERSANI Alfredo, id. Como
SIVIERI Giuseppe, id. Lucca.
ORIANI Luigi, id. Milano
FALETTI Pietro, id. Bergamo
POLLAVINI Sperl, id. Sondrio.
MORETTI Ettore, distretto Arezzo.
BOLDI Enrico, id Arezzo.
BORGO MAURO Felice, id. Belluno.
LAZIO Francesco, id. Roma.
CRUCIANI Giuseppe, id. Perugia.
ROSA Bernardino, id. Roma
ROSATI Luigi, id Perugia.
SCHIAVON Antonio, id. Treviso.
BOLOGNESI Giuseppe, id. Genova.
VELA Armando, id. Torino

I seguenti militari di truppa, laureati in zooiatria da oltre cinque anni, sono nominati tenenti di complemento nel corpo veterinario militare, a senso dell'articolo 9 del decreto luogotenenziale n. 1293, del 22 agosto 1915.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 4 ottobre 1915 all'ufficio veterinario del corpo d'armata per ciascuno a fianco indicato, dal quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

FIORETTI Costantino, distretto Treviso. — Ufficio veterinario del corpo d'armata di Bologna.
ROGGERO Giovanni, id. Alessandria — Id. id. id. id. Alessandria.
DOMINICI Adolfo, id Perugia. — Id. id. id. id. Roma.
FORMICA Giovanni, id. Alessandria. — Id. id. id. id. Alessandria.

SCELSI Giuseppe, sottotenente veterinario, distretto Barletta. — Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

Determinazione ministeriale 23 settembre 1915.

PALLI Natale, sottotenente fanteria, distretto Milano, deposito Bologna.	Comandato battaglione aviatori.

I seguenti sottotenenti di fanteria, sono trasferiti effettivi, per mobilitazione, ai reggimenti e centri automobilistici, per ciascuno a fianco indicati:

BALBI Pietro, (B) distretto Voghera, deposito Torino.	Reggimento artiglieria a cavallo (centro automobilistico Monza).
GALLINONI Luigi, id. Milano, id Milano est.	
GRUPI Armando, id. Messina, id. Caltanissetta.	13 artiglieria campagna (id. id. Roma).
COMONI Guido, id. Catania, id. Vicenza.	3 id. id. (id. id. Bologna).

IMMIZZI Ettore, sottotenente 3 fortezza, distretto Napoli.	Trasferito fabbrica d'armi Terni.
TOSANA Carlo, tenente 6 genio.	Comandato sottodirezione genio militare Brescia.
CARETTA Ettore, sottotenente 6 id., id. Torino.	Trasferito direzione tecnica d'aviazione.
RUSSO Domenico, sottotenente fermacista, id. Castrovillari.	Inscirtti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto.
CANTARELLA Giulio, id , id. Avellino	

I seguenti militari di 1ª, 2ª e 3ª categoria sono nominati aspiranti medici, a senso dell'art 3 del R. decreto 25 maggio 1915.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 2 ottobre 1915 alla direzione di sanità a fianco di ognuno indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

MANCINI Fortunato Angelo, distretto Genova.	Direzione sanità Genova.
FILIA Giuseppe Alfonso, id Catanzaro.	Id. Bari.
CALABRESE Francesco, id. Salerno.	Id. Napoli.

Ufficiali di milizia territoriale.

Decreto luogotenenziale 16 settembre 1915.

I seguenti militari laureati in medicina e chirurgia ascritti alla milizia territoriale sono nominati sottotenenti medici nella milizia stessa.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno alla direzione di sanità per ciascuno a fianco indicata, il mattino del 2 ottobre 1915, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

ANSELMI Anselmo, distretto Campobasso.	Direzione sanità Milano.
MAZZONE Francesco, id Bari.	Id. Bari.
OCCHIPINTI Rosario, id. Siracusa	Id. Palermo.
RIZZO Cataldo, id. Caltanissetta.	Id. Palermo.
GIGLIO Pietro, id Girgenti	Id. Palermo.
TAMBURELLO Vincenzo, id. Trapani.	Id. Palermo.
DE LUCA Luigi, id. Messina.	Id. Palermo.
PAGLIARELLO Calogero, id Caltanissetta.	Id. Palermo.
SCARNA Paolino, id. Girgenti.	Id. Palermo.
ARCIDIACONO Angelo, id. Catania.	Id. Palermo.

PELLEGRINI Luigi, militare in congedo di milizia territoriale, laureato in chimica e farmacia, distretto Varese	Nominato sottotenente di milizia territoriale farmacista a senso dell'art. 7 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 356. Esso rimane effettivo al proprio distretto e si presenterà il mattino del 29 settembre 1915 alla direzione di sanità di Milano, dalla quale riceverà la destinazione per imprendere servizio.

Decreto luogotenenziale 19 settembre 1915.

I seguenti ufficiali, arma di fanteria, sono promossi al grado superiore:

Tenenti promossi capitani:

GIUMELLI Mario, (Milano), distretto Sacile.	NODARI Lincoln, (Torino), 3 alpini

Sottotenenti promossi tenenti:

CARLI Vilcelso, (Torino), 3 alpini.	BURIANI Giovanni, (Milano), 3 alpini.

I seguenti ufficiali commissari sono promossi al grado superiore con anzianità assoluta 22 agosto 1915 e con riserva di anzianità relativa:

Tenente promosso capitano:

ZAMORANI Daniele, distretto Ferrara.

Sottotenenti promossi tenenti:

MARIANI Tranquillo, distretto Brescia.	DELL'ANNA Ilarione, distretto Reggio Calabria.

MAZZUFFERI Luigi, sottotenente di sussistenza, distretto Ancona.	Promosso tenente con anzianità 22 agosto 1915.

Decreto luogotenenziale 23 settembre 1915.

I seguenti militari, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di fanteria.

Essi si presenteranno alla sede del distretto cui sono destinati per mobilitazione il mattino del giorno 4 ottobre 1915, per assumere il servizio nei reparti di milizia territoriale ivi costituiti.

Quelli che aspirano ad un reggimento alpino, presteranno il servizio di esperimento nei reggimenti a fianco di ciascuno indicati:

COLOMBATTI Maurizio, maresciallo (45ª compagnia presidiaria Udine).	Roma	Novara.
MALAGUTI Roberto, id.	Bari	Bari.
PESCI Amerigo, id. (impiegato Ministero guerra).	Roma	Roma, 8 alpini.
GODANO Enrico, id.	Torino	Torino.
RUIZ Giuseppe, id.	Roma	Roma
FIORE Gaetano, furiere maggiore.	Palermo	Palermo.
PEPE Albino, id	Roma	Roma.
BAROFFIO Carlo, id	Milano	Milano.

CORTELLINI Italo, furiere maggiore.	Verona	Verona.
NOLFO Carmelo, furiere.	Torino	Torino, 3 alpini.
ALICANDRI Aurelio, id.	Padova	Padova.
DIGIESI Francescopaolo, id.	Barletta	Barletta
CALCARI Ottaviano, id.	Milano	Milano.
SANTAGATA Vittorio, id.	Roma	Roma, 8 alpini.
SIGNORINI Ascanio, id.	Roma	Roma.
PALLADINO Attilio, id. (169ª battaglione milizia territoriale).	Foggia	Foggia.
DESSEN Quinto, id. (101 id. id. id.).	Treviso	Treviso.
DEPLANO Saturnino, id.	Cagliari	Cagliari.
PEPI Umberto, id. (147° battaglione milizia territoriale).	Macerata	Macerata.
PANIZZON Giacomo, sotto-brigadiere guardia di finanza, legione territoriale guardie di finanza Milano.	Varese	Varese.
FELLEGARA Pietro, sergente.	Genova	Genova, 1 alpini.
TROMBETTA Ferdinando, id. (47° battaglione milizia territoriale).	Como	Como.
MORMONE Pasquale, id.	Napoli	Napoli.
DANIELLI Arturo, id. (187° battaglione milizia territoriale).	Siena	Siena.
PROVASI Riccardo, id. (14° id. id. id.).	Novara	Novara.
VITELLI Crescenzo, id. (232° id. id. id.).	Napoli	Napoli.
MOGNASCHI Rinaldo, id.	Genova	Genova.
MAGHERI Cesare, id.	Roma	Roma.
ARENA Vincenzo, id.	Caltanissetta	Caltanissetta.
BARBERIS Carlo, id.	Cremona	Cremona.
CAVALLI LANFREDI Giuseppe, (6ª compagnia [illegible]	Milano	Milano.
BORLA Giovanni, id.	Torino	Torino.
CARRARI Marco, id.	Livorno	Livorno.
GALLO Bartolomeo, id. (1° battaglione milizia territoriale).	Torino	Torino.
PANDOLFI Angelo, id. (200° id. id. id.).	Roma	Roma.
FORNASARI Cesare, id. (1° id. id. id.).	Torino	Torino.
DELFINO Gerolamo, id.	Savona	Savona.
MERCURI Vincenzo, (150° battaglione milizia territoriale).	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno
SACCAGGI Carlo, id.	Torino	Torino.
AGOSTINI Giuseppe, id.	Firenze	Firenze.
SALDARINI Emilio Carlo, id. (39 reggimento milizia territoriale).	Milano	Milano.
ZOIA Agostino, caporal maggiore (1° battaglione milizia territoriale).	Torino	Torino.
MAGNAGHI Giovanni, id.	Torino	Torino.
LICITRA Francesco, id.	Ancona	Ancona.
FERIOZZI Tito, id.	Pesaro	Pesaro
BESTAGNO Serafino, id.	Savona	Savona.
DA CAMPO Gustavo, id.	Padova	Padova.
CASSESE Raffaele, caporale.	Roma	Frosinone.
BORDINI Ernesto, id.	Novara	Novara.
MASUTTI Guglielmo, id.	Torino	Cuneo
D'AUMILLER DI VANDA' Dhyalma, id.	Padova	Padova.
D'ALESSANDRO Rodolfo, id.	Chieti	Chieti.
SEVERI Ippolito, id. (137° battaglione milizia territoriale).	Forlì	Forlì.

BARNABÀ Nino, caporale.	Torino
GRECO Saverio, id.	Siracusa
NERI Pietro Rinaldo, soldato (17° battaglione milizia territoriale).	Novara
BARDOVAGNI Guidobaldo, id.	Pesaro
FACCHETTI Francesco, id	Milano
RICCARDI Emilio, id.	Milano
SENA Giuseppe Maria, id.	Roma
AMTONIOTTI Costantino, id.	Brescia
RUFFINI Pietro, id.	Genova
PONTI Achille, id.	Milano
LIEBMANN LEVI Giorgio, id.	Bologna
LADO Pietro Maria, id.	Sassari
SCIPIONI Giuseppe, id	Cagliari
ROSSI Pio, id	Roma
GIURLANDA Mario, id. (ospedaletto da campo n. 124, XII corpo armata)	Trapani
BARATONO Pietro, id.	Ivrea
GUALA Massimiliano, id.	Milano
BORATTO Teobaldo, id.	Ivrea
CEVOLI Alessandro, id.	Napoli
BIANCARDI Carlo, id.	Lodi
GILLI VITTER Gaspare id.	Torino
MOLA Ferruccio, id.	Cremona
GRADARI Umberto, id.	Pesaro
SGARAVATTI Oreste, id.	Padova
PAOLILLO Francesco, id.	Barletta
SAMBUCINI Teleforo, id.	Roma
ACERBI Italo, id.	Lodi
MERCADANTE Guido, id.	Roma
TOFFOLETTI Ottorino, id. (plotone autonomo milizia territoriale Verona).	Verona
PACCHIANI Angiolo, id.	Firenze
LEIS DE LEIMBURG Otello, id.	Milano
SEVESO Alfredo, id.	Milano
PEDICINI Giuseppe, id.	Reggio Calabria
MAGNO Domenico, id.	Bari
PICCOLO Leone, id.	Reggio Calabria
PRUDENZA Andrea Teofilo,	Novara
BORGO Oreste.	Alessandria
PANUNZIO Nicola, id.	Barletta
CIGANA Emilio, id.	Padova
MARZIOLI Guglielmo, id.	Roma
SIMONDI Carlo, id.	Roma
ANNONI Vittorio, id	Milano
BUOSO Antonio, id.	Venezia
PECCIANTI Lanciotto, id.	Firenze
BOZZO Giorgio	Milano
VIGNON D'INTROD Carlo, id	Torino
SORESINA Gino, id.	Ancona
AZZARO Salvatore, id.	Cagliari
BASSI Pietro, id.	Salerno
MIGLIORINI Augusto, id.	Siena
CALZI Alvino, id.	Sassari
PARIS Dario, id (7ª compagnia sanità Chieti).	Sulmona
TEOFANI Cesare, id.	Macerata
CAMASIO Alberto, id.	Milano

Torino	Sacile, 8 alpini.
Siracusa	Siracusa.
Novara	Novara
Pesaro	Pesaro.
Milano	Pavia.
Milano	Lodi.
Roma	Spoleto.
Brescia	Brescia.
Genova	Voghera
Milano	Milano, 5 alpini.
Bologna	Forlì.
Sassari	Sassari.
Cagliari	Cagliari.
Roma	Orvieto.
Trapani	Trapani.
Ivrea	Ivrea.
Milano	Milano, 5 alpini.
Ivrea	Ivrea.
Napoli	Caserta.
Lodi	Lodi.
Torino	Torino, 3 alpini
Cremona	Cremona.
Pesaro	Pesaro.
Padova	Padova.
Barletta	Barletta.
Roma	Frosinone
Lodi	Lodi
Roma	Spoleto
Verona	Verona.
Firenze	Siena
Milano	Pavia.
Milano	Voghera.
Reggio Calabria	Reggio Calabria
Bari	Bari.
Reggio Calabria	Reggio Calabria.
Novara	Casale.
Alessandria	Alessandria.
Barletta	Barletta
Padova	Padova.
Roma	Spoleto.
Roma	Orvieto.
Milano	Voghera.
Venezia	Venezia.
Firenze	Lucca.
Milano	Milano, 5 alpini.
Torino	Pinerolo.
Ancona	Ancona
Cagliari	Cagliari.
Salerno	Salerno.
Siena	Siena.
Sassari	Sassari.
Sulmona	Sulmona.
Macerata	Macerata
Milano	Pavia.

FEGINO Luigi, soldato.	Voghera	Voghera.
MARTINI Amedeo, id.	Ancona	Ancona.
SICLARI Antonino, id. (deposito 87 fanteria)	Siena	Siena.
ARCURI Vincenzo, id. (id. 3 genio)	Girgenti	Girgenti.
CAMUSSO Giovanni, id. (2° battaglione milizia territoriale)	Alessandria	Alessandria 3 alpini.
DEL VECCHIO Carlo, id (33 artiglieria campagna.	Roma	Chieti.
FRATTA Antonio, id. (deposito 16 bersaglieri).	Palermo	Lecce.
TRICOMI Nicola, id. (36 artiglieria campagna).	Messina	Catanzaro.
CARIMINI Arcangelo, id.	Macerata	Macerata.
SOLARI Alberto, id. (11 bersaglieri).	Piacenza	Piacenza.
CAMANZI Antonio, id.	Ravenna	Ravenna
DI FAVA Giuseppe Maria, id. (deposito 60 fanteria).	Roma	Chieti.
PIATTI Carlo, id. (id. 49 id.)	Como	Como.
PALEARI Mario, id.	Monza	Monza.
NOCCHI Guido, id (33 artiglieria campagna)	Roma	Chieti.
GORINI Luigi, id. (52 fanteria)	Roma	Chieti.
CATTANEO Aldo, id	Monza	Monza.
RIZZUTI Giuseppe, id (deposito 10 bersaglieri).	Girgenti	Girgenti.
SARDIELLO Gaetano, id.	Reggio Calab.	Reggio Calabria.
CASTELLANO Alfredo, id. (41 fanteria).	Savona	Savona.
PICCIRILLI Luigi, id. (deposito 1 granatieri).	Frosinone	Frosinone.
GALA Antonio, id. (7 artiglieria campagna).	Lucca	Lucca.
DE PAOLI Michele, id. (deposito 5 bersaglieri .	Alessandria	Alessandria.
ACCORDINO Nino, id. (id. 50 fanteria).	Messina	Taranto.
SAVI Aldo, id. (50 id.)	Bergamo	Bergamo.
RIGHETTI Antonio, id. (24 id.).	Novara	Ivrea, 4 alpini.
CAMERINI Pietro, id. (ospedale militare riserva Pesaro).	Pesaro	Pesaro.
LEVRINO Giovanni, id. (5 bersaglieri)	Casale	Casale.
CURI Curio, id.	Foggia	Foggia.
CROTTI Antonio, id. (5 alpini).	Lecco	Lecco, 5 alpini.
RICHELMI Igino, id. (deposito 1 granatieri).	Piacenza	Piacenza.
SIROTTI Marzio, id.	Ravenna	Ravenna.
FALCONE Rodolfo, id. (10 artiglieria campagna).	Foggia	Foggia.
MONTI Sante, id. (8 fanteria).	Ravenna	Ravenna.
SALZANO Giuseppe, id.	Savona	Savona.
FALCHI Angelo, id. (94° battaglione autonomo Sassari).	Sassari	Sassari.
CAIATI Francesco, id.	Napoli	Benevento.
SCHININÀ Emanuele, id.	Roma	Aquila.
GAMBINA Giovanni, id. (86 fanteria)	Siracusa	Lecce.
GRECO Pietro, id. (deposito 6 fanteria).	Palermo	Lecce.
CESPI Celerino, id. (id. 13 id).	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno.
SPEZZANO Michele, id. (1 granatieri)	Cosenza	Cosenza.
CURIONI Vittorio, id. (deposito gruppo specialisti artiglieria).	Milano	Varese.
POZZI Carlo, id.	Milano	Lecco.

LATTES Giuseppe, soldato.	Torino	Torino, 3 alpini.
VEGGIA Giacomo, id. (volontario motociclista 41° battaglione V. C. A. deposito 24 fanteria).	Novara	Ivrea, 4 id.
SPOZIO Orfeo Agostino, id.	Varese	Varese.
SEBASTIANI Sebastiano, id. (7 artiglieria campagna).	Lucca	Lucca.
DI PIETRO Franco, id. (deposito 13 fanteria).	Teramo	Teramo.
FRAGGETTA Giuseppe, id. (86 fanteria).	Siracusa	Taranto.
CECCHELLI Carlo, id.	Roma	Aquila
ZERBINI Renato, id. (7ª compagnia sanità).	Ancona	Ancona.
FALLICO Antonino, id.	Palermo	Lecce.
TOMEI Alberto, id. (deposito 13 fanteria).	Teramo	Teramo.
CRICCA Adolfo, id. (8 fanteria).	Monza	Monza.
GIGLIO Gino id.	Venezia	Venezia.
BULLACE Domenico, id.	Benevento	Benevento.
CHARVET Mario, id. (deposito 7 bersaglieri).	Torino	Mondovi
LIETO Andrea, id. (90 fanteria).	Genova	Reggio Emilia.
VALABREGA Arturo, id	Genova	Parma.
SPELTA Luigi, id.	Monza	Monza.
DE BLASI Italo, id.	Lecce	Lecce.
MARCHIÒ Domenico, id.	Lucca	Lucca.
SARDI Giovanni, id. (deposito 5 bersaglieri).	Casale	Casale.
VICARI Fortunato, id.	Brescia	Bergamo.
GIROLAMI Michele, id. (deposito 11 bersaglieri).	Lucca	Lucca.
DEL PRETE Antonio, id. (deposito 9 fanteria).	Salermo	Salerno.
FASANA Giuseppe, id. (deposito 2 granatieri).	Lodi	Lodi
BORTOLINI Luigi, id.	Mantova	Mantova.
CRAVIOTTO Vincenzo, id.	Savona	Savona.
DELITALA Pietro Domenico, id.	Sassari	Sassari
ZANOTTI Giuseppe, id. (deposito 55 fanteria).	Modena	Modena.
GASPARINI Giacomo, id (deposito 29 artiglieria campagna).	Treviso	Treviso.
TRIBULATO Vincenzo Gabriele, id. (deposito 86 fanteria).	Siracusa	Cosenza.
GASPARINI Angelo, id.	Parma	Parma.
CRAVIOTTO Bartolomeo, id.	Genova	Voghera.
SUINI Defendente, id (deposito 24 fanteria).	Novara	Ivrea, 4 alpini.
CASTELLARI Mario, id	Bologna	Forlì.
GERBASIO Carlo, id.	Campagna	Campagna.
RODA Alessandro, id.	Milano	Como.
TONINI Teofilo, id. (7 artiglieria campagna).	Lucca	Lucca.
ANTONOZZI Pericle, id	Macerata	Macerata.
SCARANELLO Giacomo, id. (deposito 31 fanteria)	Taranto	Taranto
CRISCUOLO Filippo, id. (35 artiglieria campagna).	Napoli	Gaeta.

ALFONSI Alfonso, soldato (1 genio)	Padova	Padova.
MOLARONI Jago, id. (deposito 5 genio)	Pesaro	Pesaro.
ROSSI Melchiorre, id.	Campagna	Campagna.
FORATTINI Cesare, id. (ospedale militare Torino)	Varese	Varese.
BACCAGLIONI Ermanno, id	Parma	Parma.
ORENGO Giovanni, id.	Savona	Savona.
CACCIAPUOTI Stanislao, id. (deposito 1 granatieri)	Napoli	Napoli.
GHIRARDINI Plinio, id.	Torino	Cuneo.
MARIANI Vittorio, id.	Torino	Mondovì
FINZI Arturo, id.	Milano	Alessandria.
MASSARENTI Gian Luigi	Ravenna	Ravenna.
STORNINI Carlo, id.	Alessandria	Alessandria.
GUELFI Ciro Cesare, id.	Milano	Casale.
BRAMBATI Pietro, id.	Cremona	Cremona.
MORNACCHI Severino, id.	Novara	Ivrea.
COPPETTI Alfredo, id.	Ancona	Ancona.
PARENTI Domenico, id	Sassari	Sassari.
CORTESE Carlo, id.	Napoli	Avellino.
ZAMMARANO Pasquale, id.	Foggia	Foggia.
TICCHIONI Carlo, id.	Venezia	Venezia.
BORRELLI Mario, id.	Verona	Verona.
RIMINI Leone, id.	Mantova	Mantova.
CERMIGNANI Armando, id.	Teramo	Teramo.
RUBINI Ferdinando, id.	Torino	Cuneo.
SUSSONE Aldo, id.	Genova	Piacenza.
RISPOLI Mario, id.	Nola	Nola.
BO Carlo, id.	Torino	Mondovì.
ZUCCARI Amleto, id.	Brescia	Mantova.
RICONO Secondo, id.	Torino	Cuneo.
SOBRINO Pietro, id. (comando truppe coloniali Eritrea)	Piacenza	Piacenza.
GAMBINI Ernesto Mario, id.	Torino	Mondovì.
MUTTI Luigi, id.	Novara	Vercelli.
GIAMPIERI Ugo, id.	Macerata	Macerata.
TODESCHINI Lucio, id.	Milano	Pavia.
AUGENTI Egidio, id.	Taranto	Taranto.
GALLI Edoardo, id.	Mantova	Mantova.
ADAMO Benedetto, id.	Venezia	Rovigo
RUFFO DI SCALETTA Francesco, id.	Napoli	Caserta.
BIMBI Pietro, id.	Siena	Siena.
MODENA Arrigo, id. (comando truppe coloniali Tripoli)	Reggio Emilia	Reggio Emilia.
SERIO Giuseppe, id.	Palermo	Potenza.
TODDE Luigi, id.	Roma	Aquila.
ACCORDI Vittorio, id.	Genova	Voghera.
MELE Federico, id.	Napoli	Gaeta.
MONTALTO Francesco, id.	Messina	Catanzaro.
DE VINCENTIIS Domenico, id	Taranto	Taranto.
ALLAVENA Giuseppe, id.	Savona	Savona.
ROMANO Francesco, id.	Torino	Cuneo.
ROMANELLI Giuseppe, id.	Arezzo	Arezzo.
TEONI Demetrio, id. (5 alpini)	Arezzo	Arezzo.
TOSI Cesare, id.	Genova	Piacenza.
CRISAFI Giuseppe, id.	Palermo	Potenza.
GABELLA Eugenio, id.	Massa	Massa.

STRONCONE Giuseppe, soldato.	Palermo	Potenza.
FABRIZIO Piercostantino Maria, id.	Venezia	Rovigo.
FENOGLIO Napoleone, id.	Ravenna	Ravenna.
NARDONE Salvatore, id.	Siracusa	Lecce.
SERRA Giovanni Battista, id.	Genova	Genova, 2 alpini
MALINCONICO Colombo, id.	Salerno	Salerno
FORMENTI Angelo, id.	Milano	Milano, 5 alpini.
ENRICO Melchiorre, id.	Novara	Vercelli.
TROSSI Pietro, id	Torino	Mondovì, 1 alpin

I seguenti ufficiali di cavalleria sono promossi al grado superiore, in applicazione del decreto luogotenenziale in data 11 luglio 1915, n. 1062, con riserva di anzianità:

Capitano promosso maggiore:

CITO DI TORRECUSO Ferdinando, distretto Napoli.

Tenente promosso capitano:

TRIOSSI Cesare, distretto Bologna.

I seguenti militari, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di cavalleria, ed assegnati effettivi al distretto di residenza.

Essi si presenteranno al deposito del reggimento a fianco di ognuno indicato, il mattino del 4 ottobre 1915:

DEL PAPA Gaetano, furiere maggiore, distretto Roma.	Lancieri di Firenze.
SAMAIA Guido, sergente, id. Milano.	Cavalleggeri di Saluzzo,
VERLATO Tullio, id., id. Vicenza.	Lancieri di Firenze.

I seguenti ufficiali d'artiglieria sono promossi al grado superiore in virtù del decreto luogotenenziale in data 11 luglio 1915, n. 1062, con riserva d'anzianità:

Tenenti promossi capitani:

MASONI Antonio, 2 fortezza, distretto Livorno.	STRAZZA Ugo, 1 fortezza, distretto Genova.
DE FELICE Marco Tullio, 10 id., id. Roma.	LONGO Gaspare, 4 id., id Messina.
VESTRINI Alfredo 13 campagna, id. Napoli.	THOLOSANO Giacinto, 10 id., id. Ancona.
FULCO Paolino, 8 fortezza, id. Savona.	FUMERO Oreste, 1 id., id. Verona.
FERRERO Agostino, 9 id., id. Torino.	LAGATTOLLA Alfredo, 10 id., id. Genova.
	DI BLASI Carlo, 4 id., id. Palermo.

Sottotenenti promossi tenenti:

AVIGNONE Amilcare, 9 fortezza, distretto Lecco.	PALMINIELLO Michele, 4 fortezza, distretto Roma.
CORBELLINI Gianfranco, tenente artiglieria 8 fortezza, distretto Brescia.	
PIZZIRANI Ettore, sottotenente id. 3 id., id. Roma.	
GIUNTO Gioacchino, id. id 1 id., id. Verona.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio.
CHIOZZA Gian Battista, id. id. 1 id., id. Savona.	
CUNEO Giovanni, id. id. 1 id. id. Genova.	
SPITALERI Luigi id. id. 4 id., id. Catania.	

I seguenti militari ascritti alla milizia territoriale sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma d'artiglieria, ed assegnati al deposito del reggimento per ciascuno a fianco indicato, al quale si presenteranno il mattino del 4 ottobre 1915:

GIANGROSSO Domenico, maresciallo, 7 artiglieria fortezza.	Palermo	4 fortezza.
MOLINAROLI Francesco, id.	Piacenza	10 id.
AVENIA Ferdinando, furiere maggiore.	Modena	8 id.
MARCHETTA Salvatore, furiere.	Roma	6 id.
ARDOINO Michele, sergente.	Genova	1 id.
MONTANARI Riccardo, id.	Forlì	8 id.
BUCCIARELLI Amedeo, id., 2 artiglieria fortezza.	Livorno	1 id.
TANLONGO Filippo, id. (3 artiglieria fortezza).	Roma	3 id.
CORREALE SANTACROCE Domenico, id	Reggio Calabria	4 id.
LOVATI Mario, caporale maggiore (deposito 1 genio.	Milano	2 id.
RE Attilio, caporale.	Teramo	4 id.
VESCI Filiberto, soldato	Roma	9 id.
POZZI Gerolamo, id.	Varese	7 id.
BELFIORE Salvatore, id	Palermo	4 id.
TESTONI Giuseppe, id.	Bologna	8 id.
CRIVELLI Agostino, id.	Milano	7 id.
CARNESECCHI Nicola, id.	Roma	3 id.
DE SANTIS Guido, id.	Roma	3 id.
SIMIONI Attilio, id.	Padova	9 id.
CAMPANINI Luigi, id.	Ferrara	8 id.
MAGNANI Aldo, id.	Lecco	5 id.
BENTIN RIEDER Carlo, id.	Venezia	5 id.
MIGLIETTA Oronzo, id.	Roma	4 id.
ZILOCCHI Pietro, id.	Piacenza	10 id.
BRIZIO Alberto, id.	Bologna	8 id.
PASANISI Pasquale, id.	Taranto	4 id.
ZABBAN Elio, id.	Reggio Calabria	5 id.
SOLDATI Giovanni Battista, id.	Venezia	5 id.
GAETANI Giacomo, id.	Roma	3 id.
CERQUA Urbano, id.	Roma	3 id.
LAURORA Antonio, id.	Barletta	4 id.
PUCCIARELLI Giambattista, id. (10 artiglieria campagna)	Campagna	3 id.
TRAVISONNI Francesco, id. (deposito 10 artiglieria campagna).	Foggia	3 id.
GIACCHETTI Pietro, id. (7 artiglieria campagna).	Lecco	7 id.
CASTELLI Carlo, id. (33 id. id.).	Sulmona	4 id.
CARAMI Giovanni Battista, id.	Cosenza	4 id.
BRUSCO Romano, id.	Savona	1 id.
PONTORNO Stanislao, id.	Palermo	4 id.
VENTURA Paolo Renato, id.	Barletta	4 id.
PICCITTO Giovanni, id.	Roma	4 id.
SALA Roberto, id. (dep. 2 genio).	Pavia	10 id.
DOSSO Giovanni, id.	Genova	1 id.
MIRANDOLA Michele, id. (ospedale militare Napoli).	Nola	4 id.

ALBERTI Mariano, soldato (36 artiglieria campagna).	Cefalù	6 fortezza.
TERRANOVA Carmelo Ignazio, id. (22 id.).	Siracusa	4 id.
VENTRELLA Ettore, id. (ospedale militare principale Bari).	Bari	4 id.
QUAGLIO Guido, id. (dep. 15 artiglieria campagna).	Rovigo	5 id.
CHIARINI Achille, id.	Brescia	8 id.
BUZZANCA Antonino, id. (21 artiglieria campagna).	Ravenna	8 id.
MANGIARACINA Pietro, id. (22 id.)	Girgenti	3 id.
BASSI Giuseppe, id.	Milano	7 id.
BERTINO Giovanni, id. (7 artiglieria campagna).	Torino	6 id.
CONCARI Giovanni, id. (dep. 11 bersaglieri).	Milano	10 id.
AVALLE Lorenzo, id. (dep. 11 id.).	Pavia	7 id.
CIRINEI Crescentino, id. (33 artiglieria campagna)	Ancona	3 id.
LANDOLFI Franco, id.	Savona	4 id.
D'ADDA SALVATERRA Lodovico, id.	Milano	5 id.
PREVITI Antonio, id.	Torino	6 id.
MARTUCCI Domenico, id.	Caserta	5 id.
GASTALDI Giovanni Domenico, id.	Lodi	10 id.
CAPELLO Carlo, id.	Modena	8 id.
CATANZARO Federico, id.	Catanzaro	4 id.
SCIOLLA LAGRANGE PUSTERLA Paolo, id.	Torino	6 id.
VERGARA Giuseppe, id.	Taranto	4 id.
INGRAVALLE Rocco, id.	Barletta	4 id.
STANGONI Pietro, id.	Sassari	3 id.
GEMELLI Rodolfo, id.	Napoli	3 id.
BARAVALLE Carlo, id.	Torino	6 id.
ZANCHELLI Nicola, id.	Benevento	8 id.
FILIBERTI Arnaldo, id.	Piacenza	10 id.
CRIVELLI Nicolino, id.	Roma	6 id.
SCIANDRINO Umberto, id.	Genova	1 id.
DI DONNA Leone, id.	Napoli	3 id.
IMPERIO Amedeo, id.	Napoli	8 id.
VAGAGGINI Domenico, id.	Siena	2 id.
DALLA CHIESA Romolo, id.	Parma	2 id.
ALASIA Ettore, id.	Roma	3 id.
GIANNUZZI Adolfo, id.	Milano	7 id.
LANERI Gaetano, id.	Piacenza	10 id.
ODDONE Carlo Alberto, id.	Torino	6 id.
FONTANA Ferdinando, id.	Alessandria	7 id.
RANALLI Pietro, id.	Chieti	3 id.
CARLONI Antonio, id.	Arezzo	9 id.
DE BLASIO Francesco, id.	Napoli	4 id.
SANTOVITO Goffredo, id.	Taranto	4 id.
BOCCHI Adolfo, id.	Milano	7 id.
BARCELLA Lorenzo, id.	Milano	7 id.
SCARANO Federico, id.	Napoli	5 id.
BALDINI Ermete, id.	Bologna	8 id.
RICCI Angelo, id.	Parma	6 id.
OTTOLENGHI Renato, id.	Roma	3 id.
DENON Ruggero, id.	Milano	7 id.

I seguenti tenenti del genio sono promossi capitani, in applicazione del decreto luogotenenziale 14 luglio 1915, n. 1062, con riserva di anzianità:

RUGGIERI Pasquale, 1 genio, distretto Lecce.	ANTONELLI Giovanni, 1 genio, distretto Frosinone.
FORMOSO Michelangelo, 5 id., id. Catania.	CHIERICHETTI Carlo, 5 id., id. Milano.

ROSSI Roberto, sottotenente 4 genio, distretto Venezia.	Posto temporaneamente a disposizione Ministero marina, dal 12 settembre 1915.

I seguenti ufficiali del genio sono trasferiti, col loro grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa, per servizi tecnici, in applicazione del R. decreto 10 gennaio 1915, n. 9, a loro domanda, rimanendo effettivi al reggimento di provenienza:

FANO Angelo, sottotenente 4 genio (lagunari) distretto Venezia.	PONSO Luigi Carlo, sottotenente 2 genio, distretto Cuneo.
MONTI Mario, id. 3 id., id. Firenze	LELLI Marcello, id. 2 id., id. Bologna.

LEVIS Marcello, sottotenente 5 genio, distretto Mondovì.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio

I seguenti militari ascritti alla milizia territoriale sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma del genio, ed assegnati al deposito del reggimento a fianco di ognuno indicato, al quale si presenteranno il mattino del 4 ottobre 1915:

OSSELLA Emilio, furiere (deposito 2 genio).	Casale	5 genio.
CANESTRI Giunio, sergente.	Roma	1 id.
VACCHELLI Tito, id.	Roma	1 id.
LA SALANDRA Oscar, id.	Roma	1 id.
BRUNETTI Pietro, id. (5 genio).	Torino	5 id.
STEVANO Giovanni, id. (deposito 2 genio)	Torino	5 id.
SONCINI Silvio, id. (1 genio).	Milano	1 id.
CATALANI Edmondo-Saffo, id.	Massa	2 id.
FOCARACCI Ernesto, caporale maggiore.	Ancona	2 id.
DORNIG Giorgio, soldato.	Genova	2 id.
BONGIOANNI Filippo, id.	Roma	1 id.
MOSCHETTINI Consalvo, id.	Lecce	1 id.
MINOTTI Mario, id.	Milano	1 id.
IMBESI Santo, id.	Benevento	1 id.
CINCINNATI Riccardo, id. (4 genio).	Ascoli Piceno	4 id.
PINCHETTI Balilla, id (deposito 3 genio).	Lecco	3 id.
LADO Marcello, id.	Cagliari	5 id.
CANEVARI Paolo, id. (deposito 2 genio).	Pavia	1 id.
MATTEOCCI Silvio, id. (9ª compagnia sanità).	Aquila	3 id.
BEVILACQUA Luigi, id	Bologna	2 id.
TOTIRE Francesco, id. (deposito 31 fanteria).	Taranto	1 id.
SANTACROCE Lorenzo, id.	Sulmona	1 id.
DE FABIANIS Carlo Ettore, id.	Vercelli	5 id.
MONTI Tommaso, id.	Milano	1 id.
MEREU Francesco, id	Torino	5 id
PIGNATELLI MONTERODUNI Renato, id.	Roma	1 id.
FELS Guglielmo, id.	Milano	1 id.
ALETTI Ezio, id	Roma	1 id.
CASELLATO Attilio, id.	Rovigo	5 id.
BONANNI Mario, id.	Genova	2 id.

I seguenti ufficiali veterinari sono promossi al grado superiore, in virtù del decreto luogotenenziale in data 11 luglio 1915, n. 1062, con riserva di anzianità:

Tenente promosso capitano:

GASTI Carlo, distretto Casale.

I seguenti militari di truppa, laureati in zooiatria, sono nominati sottotenenti nella milizia territoriale del corpo veterinario militare.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 4 ottobre 1915 all'ufficio veterinario militare del corpo d'armata per ciascuno a fianco indicato, dal quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

PARANINFO Goffredo, distretto Caltanissetta.	Ufficio veterinario corpo d'armata Bari.
GIOVANARDI Antonio, id. Ferrara.	Id. id. Bologna.
TURRIANI Bartolomeo, id. Lucca.	Id. id. Firenze.
BAMBINI ANGELI Antonio, id. Perugia.	Id. id. Roma.

Determinazione ministeriale 23 settembre 1915.

SIMEONI Luigi, capitano fanteria (Roma), distretto Roma.	Trasferito, per mobilitazione, distretto Frosinone.
DE MARTINO DI MONTEGIORDANO nobile Francesco, id. id (Napoli), id. Benevento	Id., id., id. Napoli
COLONNA Adolfo, sottotenente id (Milano), id. Como.	Id., id., 5 alpini
HUSTER Federico, id. id (Treviso), id Treviso.	Id. effettivo per mobilitazione 7 alpini.
DALLA VECCHIA Paolo, id. 7 fortezza, id. Milano.	Id 1 artiglieria fortezza.
CAVALLETTI Enrico, id. 3 id., id. Roma.	Comandato battaglione aerostieri.
BARGELLINI Giuseppe, id. farmacista, distretto Pistoia	Inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto.
CHIARUGI Renato, id., id. Pistoia	
FRANCHINI Enrico, id. Lecco.	

Ufficiali di riserva.

Decreto luogotenenziale 12 settembre 1915

OTTANI Carlo, maggiore fanteria, distretto Bologna.	Inscritto con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, a sua domanda, ed assegnato, per mobilitazione, distretto Bologna.

Decreto luogotenenziale 16 settembre 1915.

SITIA cav. Carlo, capitano sussistenza, distretto Mondovì	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio, conservando il grado e l'uniforme.

Decreto luogotenenziale 19 settembre 1915.

MATTEUCCI cav. Rocco, maggiore d'amministrazione, distretto Chieti.	Promosso tenente colonnello con anzianità 22 agosto 1915 Precederà nel ruolo il pari grado MARUCCI cav. Luigi.

Decreto luogotenenziale 23 settembre 1915.

RIPANDELLI cav. Decio, maggiore di fanteria, distretto Napoli. | Promosso tenente colonnello con anzianità 22 agosto 1915. Seguirà nel ruolo il pari grado PISANESCHI cav. Giuseppe.

I seguenti ufficiali di cavalleria sono promossi al grado superiore, in applicazione del decreto luogotenenziale in data 11 luglio 1915, n 1062, con riserva di anzianità:

Tenente colonnello promosso colonnello:

AVOGRADO DEGLI AZZONI Francesco, distretto Treviso.

Maggiore promosso tenente colonnello:

COLONNA NOBILE DEI PRINCIPI COLONNA E DEI PRINCIPI E DUCHI DI PALIANO Prospero, distretto Roma.

PRINETTI Giovanni Emanuele, capitano cavalleria, distretto Milano.
PIANTANIDA Luigi, id. id., id. Milano. | Dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio.

I seguenti ufficiali d'artiglieria sono promossi al grado superiore, in virtù del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1062, con riserva di anzianità:

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:

CAMPEGGI Felice, distretto Roma. | LIVI Scipione, distretto Firenze.

Maggiore promosso tenente colonnello

DI SALUZZO DI PAESANA march. Marco, distretto Torino.

Capitano promosso maggiore:

RIZZO Giov. Battista, distretto Messina.

Tenente promosso capitano:

GALEAZZI Ernesto, distretto Ancona.

LEVI cav. Bonaiuto, colonnello del genio, distretto Torino. | Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio.

I seguenti ufficiali del genio sono promossi al grado superiore in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1062:

Maggiore promosso tenente colonnello:

TATTOLI Pasquale, distretto Barletta.

Capitano promosso maggiore:

BARZANI Simone, (T), distretto Forlì.

Decreto ministeriale 19 settembre 1915

MORELLI DI POPOLO cav. Alberto, tenente generale, distretto Torino. | Chiamato in servizio con assegni dal 23 settembre 1915, presso il comando del corpo d'armata di Torino quale presidente del comitato regionale di mobilitazione industriale pel Piemonte.

SARDEGNA cav. Carlo, maggiore generale, id. Milano. | Id. id. id. id., presso il comando del corpo d'armata di Milano id. id. id. per la Lombardia

TARTARI cav. Ernesto, maggiore di sussistenza, distretto Parma.	Richiamato in servizio dal 5 giugno 1915 e ricollocato in congedo dal 24 agosto 1915.
DE MARTINI cav. Serafino, id. id., id. Savona.	Ricollocato in congedo a datare dal 22 agosto 1915.

Decreto ministeriale 23 settembre 1915

RIPANDELLI cav. Decio, tenente colonnello fanteria, distretto Napoli.	Richiamato in servizio con assegni dal 16 luglio 1915 al comando corpo d'armata Napoli.

***Determinazione ministeriale** 23 settembre 1915.*

D'AMBROSIO cav. Francesco, maggiore fanteria, distretto Napoli.	Trasferito per cambio di residenza, distretto Torino.

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA.

nei gradi di sottufficiali e di truppa.

Marescialli promossi marescialli capi:

DE PASQUALE Pasquale, 32 fanteria.	VENUSTINI Vittorio, 64 fanteria.

Sergenti maggiori promossi marescialli:

CARDONE Giuseppe, 13 fanteria.	MANISSI Aurelio, 17 fanteria.
VILLANUCCI Ennatino, 13 id.	OROFINO Adolfo, 119 id. M. M.
PICCININI Empedocle, 13 id.	MORELLI Luciano, 155 id. M. M.
DI CESARE Vittorino, 13 id.	CAREGNATO Antonio, 6 alpini.

Sergente promosso maresciallo:

FIORAVANTI Domenico, 17 fanteria.

Sergenti promossi sergenti maggiori:

MASSINI Vittorio, 17 fanteria.	ARIOSTINI Icilio, 155 fanteria M. M.
CAGGIA Michele, 54 id.	SOGLIANI Adolfo, 155 id. M. M.
GATTUSO Ignazio, 148 id. M. M.	TRAVAGLIANTE Giuseppe, 36 artiglieria da campagna
DE FINO Alessandro, 148 id. M. M.	POZZI Dalmazio, 3° battaglione indigeni.
BALUSTRA Domenico, 155 id. M. M.	

Caporali maggiori promossi sergenti:

BERNASCONI Guido, 13 fanteria.	TOSA Vittorio, 155° fanteria M. M.
BARBAN Antonio, 13 id.	ARIOLFO Giuseppe, 155° id. M. M.
SALVATORI Serafino, 39 id.	GALEAZZI Giacinto, 20 artiglieria campagna
GAMBA Paolo, 39 id.	GANCI Antonino, 36 id. id.
PONTICELLI Francesco, 39 id.	PARDINI Settimio, 36 id. id.
VENTICINQUE Francesco, 148° id. M. M.	SCHIAVELLO Riccardo, 1 genio.
PRINI Stefano, 155° id. M. M.	MUNZI Enrico, 1 id.
DEL MONTE Francesco, 155° id. M. M.	DIANA Giovanni, 1 id.

Caporali promossi sergenti:

BAIOCCO Luigi, 13 fanteria.
VALLORANI Leonardo, 17 id.
NOVELLI Enrico, 17 id.
CAMEDDA Carmelo, 148° fanteria M. M.
BLUM Giulio, 37 artiglieria campagna.
SALVI Luigi, lancieri di Mantova.

Caporali promossi caporali maggiori:

LANZONI Domenico, 2 granatieri.
BRAIDA Antonio, 2 id.
DI BARTOLOMEO Antonio Dionigi, 17 fanteria.
ARCHETTI Luigi, 17 id.
RECA Raffaele, 39 id.
SORRENTINO Giacomo, 39 fanteria.
LEONARDUZZI Olimpio, 39 id.
FIORI Guido, 155° id. M. M.
MUSIACCO Pasquale, 155° id. M. M.
CIRAULO Giuseppe, 36 artiglieria campagna.
CASTELLUCCIO Giuseppe, 36 id. id.

Soldati promossi caporali:

MARZINOTTO Attilio, 2 granatieri.
TRAIANI Giovanni, 2 id.
DIANA Olivo, 2 id.
MARRONE Loreto, 13 fanteria.
VERZELLETTI Pietro, 13 id.
DEL FONTE Antonio, 60 id.
SCIUTO Antonio, 148 id. M. M.
CODONESU Maurizio, 148 id. M. M.
FOIS Antioco, 148 id. M. M.
BARBIANI Carlo, 148 id. M. M.
NAVARRINO Pietro, 148 id. M. M.
MORINI Giovanni, 155 id. M. M.
FAGATTI Pasquale, 155 id. M. M.
PRINETTI Edoardo, 155 fanteria M. M.
BOSCHETTI Alfonso, 155 id. M. M.
SUCCI Primo, 155 id. M. M.
RENATI Mario, 155 id. M. M.
ROSSI Filippo, 155 id. M. M.
LA ROSA Luigi, 36 artiglieria campagna.
PRONESTI , 36 id. id.
SCAVUZZO Calogero, 36 id. id.
TURISI, 36 id. id.
MARGUCCIO Carmelo, 36 id. id.
CHELLI Primo, 1 id. montagna.
SPINELLI Nicola, 3 id. fortezza.

DEFUNTI.

CZAYHOWSHI Alfredo, tenente personale permanente dei distretti, riserva	Morto a Torino, il 6 luglio 1913.
FAVA Francesco, tenente genio, distretto Torino.	Id. a Torino, il 6 agosto 1915.
VUILLERMOZ Francesco, capitano carabinieri reali, in posizione ausiliaria, distretto Torino, in servizio comando corpo armata Torino.	Id. a Torino, il 5 settembre 1915.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 25ª, anno 1915, pag. 896. — CARLI Giulio. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 28ª, id. 1915, » 986. — CARNEVALE Sciarca. *Leggasi:* CARNEVALE SCHIANCA Ottavio.

Id. 28ª, id. 1915, » 974. — OLIVIERI Francesco. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 28ª, id. 1915, » 979. — CARFEVALE Domenico, *leggasi:* CARNEVALE-ZAMPAOLO Domenico.

Id. 28ª, id. 1915, » 980. — BADUINI Giacomo. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Dispensa 28ª, anno 1915, pag. 1005. — FANA Giulio, *invece di:* distretto Pavia, *leggasi:* distretto Voghera

Id. 28ª, id. 1915, » 1005. — VERCESI Carlo. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 28ª, id. 1915, » 1018. — CASTELLI Piero, *leggasi:* CASTELLI Pierino.

Id. 28ª, id. 1915, » 1020. — COLLI Luigi, *leggasi:* COLLI Francesco.

Id. 28ª, id. 1915, » 1021. — BRIGHENTI Aldo. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 40ª, id. 1913, » 1369. — BELLANTI Annibale, *leggasi:* BELLUATI Annibale.

Id. 42ª, id. 1915, » 1406. — PISA Arnaldo. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 42ª, id. 1915, » 1412. — PIAZZA Giuseppe. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 49ª, id. 1915, » 1618. — AJMONINO Edoardo. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 54ª, id 1915, » 1793 — FANA Giulio, *invece di:* distretto Pavia, *leggasi:* distretto Voghera.

Id. 54ª, id. 1915, » 1793. — BERINZAGHI Ettore. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 54ª, id. 1915, » 1802. — CICALA Francesco, *invece di:* Palermo, Palermo, *leggasi;* Palermo Roma.

Id. 54ª, id. 1915, » 1815. — MIRANDA Alessandro. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 56ª, id. 1915, » 1835. — CANEPA cav. Manfredo, *invece di:* distretto Piacenza *leggasi:* distretto Genova.

Id. 60ª, id. 1915, » 1943. — DUSMASI cav. Antonio, *leggasi:* DUSNASI cav. Antonio.

Id. 60ª, id. 1915, » 1944. — TARCHETTI Igino, *leggasi:* TARCHETTI Iginio.

Id. 60ª, id. 1915, » 1946. — TOSI Angelo, *leggasi:* TOSI Angiolo.

Id 60ª, id. 1915, » 1947. — Anzianità 28 agosto 1919, *leggasi invece:* Anzianità 18 agosto 1915.

Id. 60ª, id 1915, » 1949. — FERRANDI Amedeo, *leggasi:* FERRAUDI Amedeo.

Id. 60ª, id. 1915, » 1963. — COSSU ROCCA Antonio — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 60ª, id. 1915, » 1963. — CALVI DI BERGOLO Giorgio, *invece di:* id. id. lancieri di Vercelli, *leggasi:* id. id. Nizza cavalleria.

Id. 60ª, id. 1915, » 1968. — FORTE Rocco, *invece di:* (id. 10 id. id.), *leggasi:* 36 id. id. (specialità montagna).

Id. 60ª, id 1915, » 2020. — ALBARELLI Tullio, *invece di:* Verona-Verona 5 alpini, *leggasi:* Verona-Verona 6 alpini.

Id. 60ª, id. 1915, » 2023. — GALLINI Samuele, *invece di:* Bergamo Bergamo, *leggasi:* Bergamo, 5 alpini.

Id. 62ª, id 1915, » 2042 — COCCHI cav. Gino, *invece di:* Trasferito fanteria, *leggasi:* Trasferito 66 fanteria

Id. 62ª, id. 1915, » 2043 — SCHELLINO Gioacchino, *invece di:* 1 artiglieria campagna, *leggasi:* 6 artiglieria campagna.

Id. 62ª, id. 1915, » 2045. — I seguenti ufficiali di artiglieria, ecc. ecc., con decorrenza per gli assegni dal 15 detto mese, *leggasi:* dal 16 detto mese.

Id. 62ª, id. 1915, » 2045. — CANTARONI Raffaele, *leggasi:* CANTARONE Raffaele.

Id. 62ª, id. 1915, » 2045. — COVIELLO Pasquale, *invece di:* id. id. id. GORIA Carlo, *leggasi:* Precederà id id. GLORIA Carlo.

Id. 62ª, id. 1915, » 2046. — ROSSI Camillo. — Alla variazione che lo riguarda *aggiungasi:*

Seguirà nel ruolo il maggiore PATRIZI cav. Enrico.

Dispensa 62ª, anno 1915, pag. 2047. — BERTINI cav. Francesco, *leggas:* BERTINO cav. Francesco.

Id. 62ª, id. 1915, » 2048. — IZZO Luigi, *invece di:* id. montagna, *leggasi:* 1 id. montagna.

Id. 62ª, id. 1915, » 2048. — MARSELLI Bettino e PERRONE Giovanni, *invece di:* id. id. IUVREA Carlo, *leggasi:* INVREA Carlo

Id. 62ª, id. 1915, » 2048. — MARAFFA Riccardo, *invece di:* id id. (assedio), *leggasi:* 10 id. (assedio).

Id. 62ª, id. 1915, » 2076. — ROTA Francesco, *invece di:* Roma 3 fortezza, *leggasi:* 5 fortezza.

Id. 62ª, id. 1915, » 2082 — BEGINELLA Giovanni, *leggasi:* REGINELLA Giovanni.

Id. 63ª, id. 1915, » 2124. — FRANGIPANE Docino, *leggasi:* FRANGIPANE Doimo.

Id 63ª, id. 1915, » 2125. — PASSERIN D'ENTRÈVES e BOURMAJEUR Giovanni, *leggasi:* PASSERIN D'ENTRÈVES e COURMAYEUR Giovanni.

IL MINISTRO — **Zupelli**

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 66ª — 1915 — 2 ottobre

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

per la campagna di guerra del 1915

RICOMPENSE CONCESSE DI MOTO PROPRIO DA S. M. IL RE

MEDAGLIA D'ORO.

27 settembre 1915.

RAGGI Decio, da Sogliano al Rubicone (Forlì), tenente complemento 11 reggimento fanteria.

Nobilissimo esempio di mirabile eroismo, sotto il grandinare dei proiettili, superate le fortissime insidiose difese avversarie, si slanciava primo sulla trincea nemica, e, ritto su di essa, sfidando la morte pur di trascinare i suoi soldati all'audace conquista, li incitava e li incuorava invocando le tradizioni della forte Romagna, e, colpito a morte, nel sacrificare la generosa vita alla patria, li spronava ancora a compiere l'impresa valorosa, si chiamava beato della sua sorte ed inneggiava al glorioso avvenire dell'Italia. — 19 luglio 1915.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

14 settembre 1915.

AMICI Domenico, da Gorga (Roma), maresciallo 155 reggimento fanteria, n. 1930 matricola.

Durante l'azione contro il margine esterno di un bosco, saputo che l'aiutante maggiore era caduto ferito, si portò spontaneamente al fianco del suo colonnello, aiutandolo validamente a riordinare le truppe che tornavano da un terzo assalto. Visto che una compagnia era rimasta senza ufficiali, di sua iniziativa ne assunse il comando ed, alla testa di essa, riuscì a condurla per la quarta volta all'assalto, restando gravemente ferito all'addome ed ai piedi. — 27 luglio 1915.

RICOMPENSE CONCESSE SUL CAMPO DALLE SUPREME AUTORITÀ MOBILITATE E SANZIONATE CON DECRETO LUOGOTENENZIALE

Decreto luogotenenziale 30 settembre 1915.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

Concessa dal comandante della 3ª armata:

LAY Salvatore, da Senis (Cagliari), sergente 151 reggimento fanteria, n. 28466 matricola.	Perchè, di fronte al nemico, ogni suo atto è stato un atto di valore — Agosto 1915.

IL MINISTRO — **Zupelli.**

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 67ª — 1915 — 2 ottobre

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA.

Decreto luogotenenziale 26 settembre 1915.

STANZANI Alessandro, primo capitano 32 fanteria.	Promosso maggiore, continuando come contro.
GUARINI Filippo, sottotenente di complemento fanteria, distretto Forlì, deposito Forlì.	Nominato sottotenente in servizio attivo permanente nell'11 fanteria.
ODORICI Evodio, id id. id., id. Bologna, id Forlì	Id id. id. id. 11 id.
DE ANGELIS Umberto, id. id. id., id. Avellino, id. Napoli sud.	Id. id id. id. 11 id
DONNARUMMA Pasquale, sergente 64 id.	id id. id. id. 15 id.

Decreto luogotenenziale 30 settembre 1915.

DARA Giuseppe, sottotenente complemento, 1 artiglieria montagna, distretto Palermo.	Nominati sottotenenti in servizio attivo permanente, con riserva di anzianità, continuando negli stessi reggimenti.
TOSTI Amedeo, id id., 3 id. fortezza, id. Campobasso.	
LACQUA Pietro, id. id., 2 genio, id. Alessandria.	
ORLANDI Tersiglio, sergente maggiore 13 artiglieria campagna.	Nominato sottotenente di complemento, arma di artiglieria, e destinato 14 artiglieria campagna.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Decreto luogotenenziale 29 luglio 1915.

NASALLI ROCCA conte Saverio, tenente generale.	Collocato a disposizione, a senso del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1063

Decreto luogotenenziale 9 settembre 1915.

MIRONE cav. Pietro, maggiore generale.	Collocato in posizione ausiliaria dal 1° ottobre 1915.

Decreto luogotenenziale 30 settembre 1915

NAVA cav. Luigi, tenente generale.	Collocati a disposizione a senso del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1063.
REISOLI cav. Ezio, id. id	
CAPUTO cav. Eugenio, maggiore generale.	
GIOVA cav. Gennaro, id. id.	
AMADEI cav. Giulio, id. id.	

TASSONI cav. Giulio, tenente generale.	Nominati comandanti di corpo d'armata mobilitato.
ANGELOTTI cav. Cleto, id id.	
PIACENTINI cav. Settimio, id. id.	

I seguenti maggiori generali sono promossi tenenti generali con anzianità 1° ottobre 1915:

MARGHIERI cav. Guglielmo.	OREFICE cav. Pasquale.
MOSSOLIN cav. Evaristo.	ZUPELLI S. E. Vittorio.
MONTUORI cav. Luca.	VANZO cav. Augusto.
RUGGERI LADERCHI conte Paolo.	BORGHI cav. Achille.
VERDINOIS cav. Guglielmo.	D'AGATA cav. Tommaso.
CAVACIOCCHI cav. Alberto.	PELLEGRINI cav. Giovanni.
MONETA cav. Giovanni.	

SCRIVANTE cav Giovanni, tenente generale in disponibilità.	Richiamato in servizio effettivo, dal 16 ottobre 1915.
ROSTAGNO cav. Giacinto, id. id.	Collocato in congedo provvisorio dal 1° ottobre 1915.
QUEIROLO cav Giuseppe, id. id.	Id. in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di sei mesi dal 1° ottobre 1915.
CASERTA cav. Cristinziano, maggiore generale.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di un anno, dal 1° ottobre 1915.

I seguenti colonnelli sono promossi al grado di maggiore generale con anzianità 1° ottobre 1915:

RICCA cav. Carlo (genio)	SAILER cav. Emilio (fanteria).
D'AYALA GODOY cav. Carlo (cavalleria).	CASSINIS cav. Giuseppe (id.).

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di maggiore generale fatte dal Comando Supremo dell'esercito dei seguenti colonnelli di fanteria, l'anzianità dei quali nel grado di maggiore generale viene stabilita al 1° ottobre 1915:

PONZIO cav. Giacomo.	PARIGI cav. Cesare.
CAVIGLIA cav. Cesare.	MONTANARI cav. Carlo.

Corpo di stato maggiore.

Decreto luogotenenziale 26 settembre 1915.

GUALTIERI cav. Nicola, tenente colonnello incaricato della funzione di capo sezione nel Ministero della guerra.	Esonerati dall'incarico contro notato dal 30 giugno 1915 i primi due, e dal 18 agosto 1915 il terzo, essendo stati promossi al grado di colonnello, dalle date rispettivamente indicate.
BASEVI cav. Camillo, id. id. id. id.	
ASINARI DI SAN MARZANO cav. Enrico, id. id. id. id.	
BASEVI cav. Camillo, colonnello.	Collocato a disposizione Ministero guerra, dal 1° luglio 1915.
FRANCHINO cav. Ubertino, maggiore d'artiglieria in servizio di stato maggiore, f. q., (comandato Ministero guerra).	Incaricati delle funzioni di capi sezione nel Ministero stesso, dal 1° luglio 1915.
ROTA cav. Alfredo, id. id. id., id., (id. id.).	

Decreto luogotenenziale 30 settembre 1915.

CARBONE cav. Vincenzo, tenente colonnello.	Promosso colonnello.

Arma dei carabinieri reali.

Decreto luogotenenziale 19 settembre 1915.

STRAZZA cav. Guido, primo capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, a Roma.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 30 giugno 1915, ai termini degli articoli 18 e 21 della legge 18 luglio 1912, n. 805, e dell'articolo 29 del relativo regolamento.
STRAZZA cav. Guido, id. id. id. per riduzione di quadri, a Torino.	Richiamato in servizio dal 19 luglio 1915, con decorrenza per gli assegni dal 1° agosto 1915, e con anzianità 3 dicembre 1905. Seguirà nel ruolo il primo capitano VINCENTELLI cav. Paolo
	Destinato a disposizione legione Palermo.

Determinazione ministeriale 30 settembre 1915.

BARBARISI cav. Giuseppe, maggiore, divisione Cirenaica.	Trasferito divisione Caserta, legione Napoli.
FERRARI Gualtiero, tenente, legione Verona.	Collocato a disposizione legione Verona.
SILVA Attilio, id. divisione Tripolitania.	Trasferito tenenza Bassano, legione Verona.

Arma di fanteria.

Decreto luogotenenziale 26 settembre 1915.

GHIRARDI Augusto, primo capitano 4 fanteria (dep.).	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno.
GATTI Francesco, id. id., comandato 6 id., f. q. (R. decreto 15 novembre 1914, numero 1262).	Id. id. id. id., per sei mesi.
MASSETTI Francesco, capitano 53 id. (dep.).	Id. id per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, a sua domanda.
PICHI Giorgio, tenente 73 id.	Rettificato il cognome e nome come appresso per l'aggiunta dei titoli nobiliari: PICHI NOBILE DEI CONTI, PATRIZIO ANCONETANO, NOBILE DI CINGOLI, NOBILE DI ASSISI, NOBILE DEL SACRO ROMANO IMPERO Giorgio.

I seguenti sottotenenti di complemento nell'arma di fanteria, sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente nell'arma stessa, in base all'articolo 3, lettera *b)* del R. decreto 15 novembre 1914, n. 1253, con anzianità assoluta 1° agosto 1915, con riserva d'anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 1° agosto 1915 e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

CAUTELA Giuseppe, distretto Barletta, deposito Lecce.	47 fanteria. Seguirà provvisoriamente nel ruolo dell'arma il pari grado GALELLI Vito.
PEDACI Raffaele, id. Lecce, id. Chieti.	48 fanteria. Id. id. id. VOCE Francesco.
CAROSIO Angelo, id. Genova, id. Vercelli.	26 fanteria. Id. id. id. NATALE Domenico.

CAPERNA Luigi, sottotenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, a Frosinone.	Richiamato in servizio deposito 48 fanteria dal 23 maggio 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa, e collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del Regio esercito.
GENTILE Alberico, sottotenente 76 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi.

Decreto luogotenenziale 30 settembre 1915.

VIGANÒ cav. Ernesto, tenente colonnello 82 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per quattro mesi.
EVANGELISTI Luigi, primo capitano deposito 92 id. f. q. (decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085).	Il richiamo in servizio dell'ufficiale controindicato dovrà intendersi effettuato dal 13 luglio 1915 e con decorrenza per gli assegni dalla stessa data, anzichè dal 26 agosto 1915. Destinato deposito 92 fanteria e comandato corpo aeronautico.
PAOLI Paolo, id. id. in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, a Firenze.	Richiamato in servizio 10 fanteria dal 30 settembre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa e collocato fuori quadro in soprannumero alla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.
LIGNOLA Luigi, capitano in aspettativa id. id. id , a Napoli.	Id. id. deposito 56 fanteria dal 19 agosto 1915, con riserva d'anzianità, con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1915 e collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.
RICCIULLI Alfonso, tenente 12 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno, con perdita d'anzianità.

I seguenti sottotenenti, arma di fanteria, sono promossi tenenti, con anzianità assoluta 15 luglio, con riserva d'anzianità relativa, e con decorrenza per gli assegni dalla stessa data, continuando nell'attuale destinazione.

I medesimi seguiranno provvisoriamente nel ruolo dell'arma il pari grado per ognuno a fianco indicato:

REGIS Salvatore, 6 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado MARTELLI Pietro.
BIONDI Adolfo, 1 granatieri.	Id. id. id. MENGHI Pietro.
GANDINI Cesare, 78 fanteria.	Id. id. id. GHIO Giulio.
BERTÈ Enrico, 84 id.	Id id. id. GALASSI Ugo.
DE SIMONE Paolo, 86 id.	Id. id. id. BENEVENTANO DEL BOSCO Mario.
PEZZINO Giovanni, 6 id	Id. id. id. RONCHI Mario.
GRISAFFI Pietro, 78 id.	Id. id. id. PEZZINO Giovanni.
SALINITRO Egidio, 14 id.	Id. id id. GIACCONE Giovanni.
TANAGLIA Icilio, 6 bersaglieri.	Id. id. id. BALOCCO Alfredo.
FLORI Michelangelo, 9 fanteria.	Id. id. id. RUSSO Mario.

MUSCI Francesco, 15 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado Risso Roberto.
SPEZIALE Umberto, 78 id.	Id. id. id Amoroso Alfredo.
BELTRAMO Erminio, 33 id.	Id. id. Id. Kefler Gaetano.
POLI Ernesto, 89 id.	Id. id. id. Grimaldi Paolo.
GIGLIO Luigi, 86 id.	Id id. id. Sacchetta Nicolò.
GIUSTO Egidio, 9 id.	Id. id. id. Primaverile Giuseppe
MATONE Giovanni. 16 id.	Id. id. id. Cloza Giuseppe.
MUTARELLI Alfredo, 78 id.	Id. id. id. Matone Giovanni.
FERRERO Carlo, 30 id.	Id. id. id. Taormina Tullo.
ORIOLI Gino, 21 id.	Id. id. id. Luzi Lidio.
LAUDATI Antonio, 9 id.	Id. id. id. Scarlatti Enrico.
MARTINI Vittorio, 3 bersaglieri	Id. id id. Colpani Gustavo.
MANNA Adelmo, 82 fanteria.	Id. id. id. Broccoli Umberto.
BARBA Guido, 14 id.	Id id. id. Lega Vittorio.
VAUDANO Michele, 16 id	Id. id. id. Prandi Mario.
VESIN Claudio, 49 id.	Id. id. Id Di Stefano Vincenzo.
MINERVINI Giulio, 15 id	Id. id. id. Gallazzi Alessandro.
MANCINI Udilio, 22 id.	Id id. id. Rivolta Mario.
MARIANI Francesco, 22 id.	Id. id. id. Crapanzano Salvatore.
CACCIATORE Tommaso, 21 id.	Id. id. id. Romairone Bartolomeo.
TAMBURELLO Arturo, 86 id.	Id. id. id. Iannarone Nicola.
ATELLA Carlo, 86 id.	Id. id. id. Demontis Vittorio.
ROSSI Luigi, 16 id.	Id. id. id. Loporcaro Vincenzo.
BARRESI Salvatore, 86 id.	Id. id. id Boero Filippo.

CHIMENTI Giovanni, sottotenente 86 fanteria.	Promosso tenente con anzianità assoluta 5 agosto 1915, con riserva di anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dalla stessa data, continuando nell'attuale destinazione. Seguirà provvisoriamente nel ruolo dell'arma il pari grado Sirchia Salvatore.

Determinazione ***ministeriale*** *30 settembre 1915.*

BORRO cav. Giulio, maggiore 85 fanteria.	Trasferito 17 fanteria.
SARLI cav. Enrico, id. 85 id.	Id. 122 id.
CALDARELLA Vincenzo, capitano 85 id.	Id. 142 id.
GIANNOTTI Pantaleo, sottotenente 25 id.	Id., dall'8 maggio 1915, nel R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea.
MOCCIA Francesco, id. 6 id.	Id , dal 12 luglio 1915, id. id. id.
ROMAGNANI cav. Giuseppe, tenente colonnello, 5 bersaglieri (f. q.). R decreto n. 1249.	Id. 12 bersaglieri continuando fuori quadro.
GIRI cav. Giov. Battista, id. 51 fanteria.	Id. 41 fanteria.
MARTINELLI cav. Cesare, id. 2 bersaglieri.	Id. 9 bersaglieri.
BOGANI cav. Luigi, id. 21 fanteria.	Id. 13 fanteria.
TEGGIA DROGHI cav. Ernesto, maggiore 85 id. (deposito).	Id. 40 id.
CECERE cav. Ferdinando, id. 40 id. (id.).	Id. 133 id.
MONTI cav. Alberto, id. 47 id.	Id. 31 id.
MASSIONE cav. Giuseppe, id. 22 id.	Id. 14 id.
VIGNOLA cav. Giuseppe, id 2 alpini.	Id. 1 alpini.

RUOTOLO cav. Carmine, maggiore già applicato comando divisione Messina.	Trasferito 5 fanteria.
GASTALDI cav. Bartolomeo, id. 63 fanteria.	Id. 85 id.
RUÀ cav. Carlo, id. 34 id.	Id. 73 id.
EVANGELISTI Luigi, primo capitano, f. q., 92 fanteria (dep.).	Comandato corpo aeronautico.
ROMANO Giuseppe, capitano 76 fanteria.	Trasferito 6 fanteria
RONCUCCI Eugenio, id. 21 id. (dep.).	Id. 15 id.
REALE Antonino, id. 33 id.	Id. 73 id.
PETRINI Remo, id. 50 id.	Id. 12 id.
BRANDOLI Mario, primo capitano 90 id.	Id. 89 id.
CHIARIOTTI Raul, id. 21 id.	Id. 15 id.
MAGRINI Ugo, id. 22 id.	Id. 18 id.
NICO Balilla, capitano 9 bersaglieri, comandato 1ª compagnia automobilisti.	Id. 2 bersaglieri, cessando di essere comandato come contro.
DELLA NAVE Vittorio, id. 10 id.	Id. 2 id.
GAGGIOTTI Zino, id. 49 fanteria, comandato 1ª compagnia automobilisti.	Id. 115 fanteria, cessando di essere comandato come contro.
AMBROGI Giuseppe, id 83 id.	Id. 115 id.
TERRACINA Guido, id. 83 id.	Id. 115 id.
SPECIALE Arturo, capitano 22 id.	Id. 64 id.
SODI Guido, primo capitano 87 id.	Id. 16 id.
PAU Angelo, id. 87 id.	Id. 142 id.
MOSTI Enrico, capitano 88 id.	Id. 111 id.
NESI Nereo, id. 88 id.	Id. 111 id.
RUOCCO Vincenzo, primo capitano 88 id. f. q.	Id. 111 id. continuando fuori quadro.
CADOLINI Cesare, id. 88 id.	Id. 147 id.
FENILI Nicola, id. 5 id. (deposito).	Id. 139 id.
MARAVENTANO Giovanni, id. 5 id. (id.).	Id. 139 id.
BENADUSI Adolfo, id. 72 id.	Id. 160 id.
FUSCALDI Silvio, id. 72 id.	Id. 160 id.
BERNASCONI Gilberto, id 78 id.	Id. 72 id.
ANGELOZZI Filiberto, id. 78 id. (deposito).	Id. 72 id.
PERGOLANI Mario, capitano 51 id.	Id. 25 id.
DEGIORGIS Carlo, id. 4 alpini.	Id 5 alpini.
PICCARI Giuseppe, id. 62 fanteria f. q.	Id. 43 fanteria, continuando fuori quadro.
BENUSSI Francesco, id. 6 alpini, comandato scuola militare.	Cessa di essere comandato come contro.
GANINI Luigi, primo capitano 25 fanteria f. q.	Trasferito 79 fanteria continuando ad essere fuori quadro.
CASOLARI Achille, primo capitano 93 id.	Id. 94 fanteria.
SANTOIANNI Marco, id. id. 93 id.	Id. 133 id.
MAGGIORA cav. Luigi, id. id. 30 id.	Id. 136 id.
MISURALE Achille, id. id. 123 id.	Id. 49 id.
KESSLER G. Battista, capitano 57 id. (deposito).	Id. 141 id.
SPADA Antonio, tenente 22 id.	Id. 64 id.
PESCATORI Tito, id. 22 id.	Id. 64 id.
SPINOSA Vincenzo, id. 39 id.	Id. 93 id.
MONATERI Enrico, id 50 id.	Id. 91 id.
REBAUDENGO Cesare, id. 50 id.	Id. 92 id.
FAINI Lionello, id. 50 id.	Id. 54 id.
SCARPA Raffaele, id 50 id.	Id. 55 id.
PASCAZIO Francesco, id. 50 id.	Id. 56 id.
DURANTE Catello, id. 50 id.	Id. 70 id.
DEVECCHI Mario, id. 90 id.	Id. 66 id.

ASSERETO G. Batta, tenente 90 fanteria.	Trasferito 66 fanteria.
TALUCCHI Gino, id. 3 alpini.	Id. 4 alpini
VECCHI Gregorio, id. 3 id.	Id. 4 id.
ZUCCONE Ettore, id. 43 fanteria.	Id. 155 id.
BARBACINI Athos, id. 43 id.	Id. 157 id.
TORINO Raffaele, id. 47 id.	Id. 140 id.
FANTONE Alfonso, sottotenente 47 id.	Id. 140 id.
MALECORE Angelo, id. 47 id.	Id. 140 id.

Arma di cavalleria.

Decreto luogotenenziale 12 settembre 1915.

MARAZZI Ettore, maresciallo maggiore.	Nominato sottotenente effettivo nell'arma di cavalleria.

Determinazione ministeriale 30 settembre 1916.

RUSCONI cav. Massimiliano, tenente colonnello reggimento lancieri di Milano.	Trasferito reggimento cavalleggeri di Caserta.
CASTELBARCO VISCONTI Gian Carlo, capitano a disposizione Ministero guerra (comandato scuola militare).	Cessa di essere comandato come contro e comandato reggimento cavalleggeri di Monferrato.
FORQUET Francesco d'Assisi, tenente reggimento cavalleggeri di Udine (ufficiale d'ordinanza di S. E. il tenente generale GRANDI).	Cessa dalla carica controindicata.
ASINARI DI S. MARZANO Carlo, id. id. Nizza cavalleria (id. id. di S. E. il tenente generale RAGNI).	Id. id. id.

Arma di artiglieria.

(RUOLO COMBATTENTE).

Decreto luogotenenziale 30 settembre 1915.

I seguenti ufficiali d'artiglieria sono promossi al grado superiore con le anzianità sottonotate, con decorrenza per gli assegni dal 30 settembre 1915 e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

Maggiore promosso tenente colonnello:

Con anzianità 18 agosto 1915:

GROPALLO cav. Costantino, 2 artiglieria fortezza (costa).	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il tenente colonnello SEVERINI cav. Gio. Batta.

Capitani promossi maggiori:

Con anzianità 16 settembre 1915:

BIANCHERI Filippo, 13 artiglieria campagna, f. q., (ai termini del R. decreto 28 gennaio 1915, n. 64).	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il maggiore PEREGO cav. Luciano.
GIUNTA Giuseppe, 9 id. id.	Id. id. Id. id. il maggiore BIGNOTTI Giuseppe.

Tenenti promossi capitani:

Con anzianità 31 marzo 1915:

MUSELLI Guido, 20 artiglieria campagna.	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano GALLI DELLA LOGGIA Alberto.

Con anzianità 18 aprile 1915:

BERARDO Floro, 36 artiglieria campagna.	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano CRISCI Romilio.

Con anzianità 1° settembre 1915:

DAL NEGRO Antonio, 29 artiglieria campagna (comandato battaglione aerostieri — gruppo specialisti d'artiglieria).	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano DE MAIO Oreste.
MOLESINI Mario, 26 id. id.	Id. id.
PATERNI Fulgenzio, 3 id. fortezza (costa e fortezza).	Id. id. / Seguiranno nel ruolo il capitano SOGARO Giuseppe.
REY Gino, 7 id campagna.	Id. id. Seguirà nel ruolo il capitano PERROD Paolo.
COSENTINO Nicolò, 4 id. fortezza (costa).	Id. id. Id. id. NARDI Leonardo.
BORRACCINI cav. Ferdinando, 29 id. campagna.	Id. id. / Seguiranno nel ruolo il capitano
SCARAMUCCI Vincenzo, 4 id. id.	Id. id. \ CASELLA Luigi.

Determinazione ministeriale 30 settembre 1915.

FENOALTEA Augusto, maggiore 1 artiglieria campagna.	Trasferito 13 artiglieria campagna.
SQUILLONI Gino, capitano 15 id. id.	Id. 7 id. id
GRILLO Arrigo, id. comando artiglieria campagna Roma.	Id. 1 id. id.
ADORNI Riccardo, id. f. q. (comandato 25 artiglieria campagna - compagnia automobilisti).	Cessa di essere comandato come contro e comandato 10 artiglieria fortezza (assedio).

(RUOLO TECNICO).

Decreto luogotenenziale 19 settembre 1915.

I seguenti tenenti colonnelli d'artiglieria (ruolo tecnico) sono promossi colonnelli nel ruolo stesso, continuando negli attuali incarichi, con anzianità 18 agosto 1915, con decorrenza per gli assegni dal 19 settembre 1915, in applicazione dell'art. 4 della legge 10 luglio 1910, n. 443, e dell'art. 6 del decreto luogotenenziale 12 settembre 1915, n. 1395:

MARRA cav. Achille, laboratorio pirotecnico Capua	Addetto costruzioni artiglieria. / Capo ufficio ispettorato costruzioni artiglieria. \ Seguiranno nel ruolo (combattente) il colonnello GISLA cav. Vittorio.
TORRETTA cav. Alfredo, capo ufficio ispettorato costruzioni artiglieria.	
VERDELLI cav. Italo, laboratorio precisione (comandato ispettorato generale artiglieria) f. q. ai termini del R. decreto 28 gennaio 1915, n. 64).	Addetto costruzioni artiglieria. Seguirà nel ruolo (combattente) il colonnello DEL PRA cav. Emmanuele.
CORTESE cav. Giuseppe, officina costruzioni artiglieria Torino.	Id. id. id. Id. id. (id.) il colonnello CAPALDI cav. Pasquale.

Decreto luogotenenziale 30 settembre 1915.

I seguenti capitani d'artiglieria (ruolo tecnico) sono promossi maggiori, con anzianità 16 settembre 1915, con decorrenza per gli assegni dal 30 settembre 1915, e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

PEREGO cav. Luciano, laboratorio pirotecnico Bologna.	Continua come contro.
	Seguirà nel ruolo il maggiore (combattente) BARATTIERI DI SAN PIETRO CONTE PATRIZIO PIACENTINO cav. Gian Francesco.
PITTONI Michele, id. id. Capua.	Id. id.
	Id. id. id. (id.) CUZZO-CREA Alfredo.
BEATO Armando, arsenale costruzioni artiglieria Napoli.	Id. id.
	Id. id. id. (id.) GUCCI cav. Luigi.

Arma del genio.

Decreto luogotenenziale 12 settembre 1915.

BRACH-PAPA Francesco, sergente.	Nominato sottotenente effettivo nell'arma del genio.

***Determinazione ministeriale** 30 settembre 1915.*

BASSI Arpio, capitano f. q. (T) (comandato 21 artiglieria campagna — 4ª compagnia automobilisti).	Cessa di essere comandato come contro e comandato 25 artiglieria campagna (1ª compagnia automobilisti).

Corpo veterinario militare.

Decreto luogotenenziale 26 settembre 1915.

GUIDI cav. Pietro, maggiore, divisione Piacenza.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno.

IMPIEGATI CIVILI.

Ragionieri geometri del genio.

Decreto luogotenenziale 29 luglio 1915

BORRI cav. Gaetano, primo ragioniere geometra di 1ª classe	Promosso ragioniere geometra capo di 2ª classe.
CARNEVALI Silvio, ragioniere geometra di 1ª classe, con la denominazione di ragioniere geometra principale.	
CELLAI cav. Tito, id. id. id. id.	Promossi primi ragionieri geometri di 2ª classe.
LODIGIANI Ettore, id. id. id. id.	
COCCOLI Ermenegildo, id. id. id. id.	
COACCI Alfredo, id. id. id. id., (a disposizione Ministero marina).	
CANEPARO Ettore, primo ragioniere di 1ª classe.	Rientrano in ruolo.
DAFFINI Gio. Battista, id. id. 1ª id.	
REGE Alberto, id. id. 1ª id. (in aspettativa per infermità).	

Decreto luogotenenziale 3 settembre 1915.

POLSONI cav. Fileno, ragioniere geometra capo di 2ª classe.	Rientra in ruolo.
BORRI cav. Gaetano, id. id. id. 2ª id.	Collocato fuori ruolo.

Decreto ministeriale 29 luglio 1915.

I seguenti ragionieri geometri del genio, stati collocati fuori ruolo perchè comandati in Libia, rientrano in ruolo organico essendo rimpatriati:

CORSI Mario, ragioniere geometra di 2ª classe.	REMOTTI Manfredi, ragioniere geometra di 3ª classe.
CUTILLO cav. Francesco, id. id. 2ª id.	PELLEGRINI Ernesto, id. id. 3ª id.
BINI Rodolfo, id id. 3ª id.	SCURI Ferdinando, id. id. 3ª id.

I seguenti ragionieri geometri del genio sono promossi alla classe superiore, a decorrere per gli assegni dal 1° luglio 1915:

Da primo ragioniere geometra di 2ª classe a primo ragioniere geometra di 1ª classe

ISNALDI Domenico.	CHIODI Giovanni.

Dalla 2ª classe alla 1ª classe.

FLORIO Angelo, (per merito).	BERTOLDI Nicola.
FETTARAPPA Alfredo.	SCARAMUZZA Silvio, (per merito).
PETROMILLI Armando, (a disposizione Ministero colonie).	GRISI Alberto, (a disposizione Ministero marina).
PAPINI Ciro.	BUSSOLATI Camillo.

Dalla 3ª classe alla 2ª classe.

TESTONI Edoardo.	DELLAMONTA Giuseppe, (a disposizione Ministero marina).
NAPPA Francesco, (in Libia).	ORTIS Guido.
RUFINO Armando.	

Determinazione ministeriale 30 settembre 1915.

DEMATTIA Guido, ragioniere geometra di 4ª classe, direzione genio Genova, (sezione Savona).	Trasferito direzione genio Roma.

Assistenti del genio militare.

Decreto ministeriale 15 settembre 1915.

BRAMBILLA Carlo, assistente del genio.	Ammesso allo stipendio di lire 3200, a decorrere dal 12 settembre 1915

Applicati delle amministrazioni militari dipendenti

Decreto luogotenenziale 15 agosto 1915.

CAPUANI Giulio, applicato.	Cessa di essere a disposizione Ministero colonie, a decorrere dal 22 giugno 1915, e destinato ispettorato costruzioni artiglieria.

Decreto ministeriale 11 settembre 1915.

I seguenti applicati sono ammessi allo stipendio per ciascuno di essi indicato:

Lire 3200 dal 31 agosto 1915:

GUERRA Floriano.
DONATO Diego.
SAVIO Lorenzo.
SARRI Gustavo.

Lire 2900 dal 31 agosto 1915:

ZABBERONI Torello.
BERZACOLA Vittorio
GUIDOTTI Carlo.
PAGANI Carlo.
MINGOIA Salvatore.
FERRI Amilcare.
RAMMENNE Domenico.

Lire 2500 dal 26 agosto 1915:

ANDREONI Alceo.

Lire 2100 dal 29 agosto 1915:

DESIDERI Guido.
MONTAGNANI Emilio.
ONOFRI Ariberto.
DE APOLLONIA Ciro.
PASINI Aldo.
MANNI Aldo.
VANDINI Alberto.
FELIZIANI Umberto
BUTTRINI Rodolfo.
PETRACCARO Pietro.
TUCCI Adolfo.
GAGLIARINI Arturo.
LO MENZO Nunzio.
MANTI Pietro.

Lire 1800 dal 29 agosto 1915:

ALOISI Antonio
PETRILLO Angelo,
PIZZI Giuseppe
CASOLARI Antonio.
FONTANA Guido.
CAPUANI Giulio.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

R. decreto 24 giugno 1915.

RIPANDELLI cav. Decio, maggiore fanteria, distretto Napoli. — Collocato a riposo, per infermità non provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 16 luglio 1915, inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Decreto luogotenenziale 26 settembre 1915.

NIEDDU cav. Enrico, maggiore fanteria, richiamato in servizio Ministero guerra. — Incaricato delle funzioni di capo sezione nel Ministero stesso, dal 19 agosto 1915.

I seguenti ufficiali di cavalleria, sono promossi al grado superiore con riserva di anzianità:

Maggiore promosso tenente colonnello:

ROVERSI cav. Ricciotti, distretto Novara. | GIORGI DI VISTARINO cav. Ippolito.

Capitani promossi maggiori:

BRASCHI cav. Giuseppe Umberto, distretto Livorno.
MALFATTI Giovanni, id. Milano
MACCHIA Giordano, distretto Bari
PERRI Giovanni, id. Roma.
MEINARDI Giuseppe, id. Casale

I seguenti ufficiali d'artiglieria sono promossi al grado superiore, con riserva d'anzianità:

Maggiori promossi tenenti colonnelli.

PELIZZA Giovanni, in servizio temporaneo direzione artiglieria Torino, distretto Voghera.
AMICO Matteo, costruzioni artiglieria Genova, id Genova.
CALCAGNI Roberto, in servizio temporaneo comando I corpo d'armata, id. Torino
DINI Giorgio, id. istituto geografico militare Firenze, id Firenze.
ZAVATTARO Luigi, in servizio arsenale costruzioni artiglieria Torino, distretto Torino.
OBERTI Morizio, id direzione artiglieria Torino, id. Torino.
MORAGLIA Vittorio, id. id. id. Genova, id. Genova.

Capitani promossi maggiori:

MANZINI Attilio, (T), deposito 8 artiglieria, distretto Verona.
MORGANTI Guglielmo, id. 11 id., id Alessandria.
CARLANDI Pietro, in servizio Ministero guerra, id Roma
MERIALDI Angelo, (T), direzione artiglieria Venezia comandato 5 artiglieria fortezza, id. Venezia.
RAZETTI Filade, 2 genio, id. Bologna.
NATALE Francesco, (T), direzione artiglieria Piacenza, distretto Piacenza.
ROSSI Michele, id. Caserta.
BRAMBILLA Eugenio, (T), in servizio consegnatario magazzini campali Savoia, id. Milano.
GREGORI Antonio, id. 2 artiglieria montagna, id. Roma.
ANIBALLI Enrico, comandato Ministero guerra, id Roma.

I seguenti capitani del genio sono promossi maggiori, con riserva d'anzianità:

DIAMANTI Pietro, 1 genio, distretto Pavia
VALENTE Francesco, Battaglione aerostieri, id Roma.
CORDARA Vittorio, 2 genio, id. Casale.
OTTAVI Giuseppe, 3 id., id Firenze.
GENTA Alvino, Direzione genio, id Padova.
DINI Luigi, (T). 4 genio, id. Pesaro.

DABBENE Filippo, capitano medico, distretto Torino.

Promosso maggiore.

I seguenti ufficiali commissari sono promossi al grado superiore:

Maggiore promosso tenente colonnello:

DETTORE cav. Aurelio, distretto Livorno.

Capitani promossi maggiori:

ARAGONA cav Francesco, distretto Torino.
GRIMALDI Alviso, id Firenze.
MIRISOLA Giuseppe, id. Torino
PANZALI Pietro, distretto Cagliari.
D'AULISIO GARIGLIOTA Vincenzo, id. Napoli.

I seguenti capitani di sussistenza sono promossi maggiori con anzianità assoluta 22 agosto 1915, e con riserva di anzianità relativa:

BOI Giuseppe, distretto Vercelli.
MOMIGLIANO Iacob, id. Cuneo.
DE RUBEIS Berardo, distretto Teramo.

I seguenti capitani d'amministrazione sono promossi maggiori con anzianità assoluta 22 agosto 1915, e con riserva di anzianità relativa:

MASSARELLI Costantino, distretto Sassari
VILLA Umberto, id Bologna.
CHIARAMONTE Gioacchino, id. Brescia.
LAURENTI cav. Pietro, id. Roma.
ROLLINI Enrico, id. Torino.
BERTOLDO cav. Carlo, distretto Ancona
MOLA Filippo, id. Ancona.
MAZZANI Enrico, id Parma.
MOSCATELLI Silvio, id. Savona.

CICCARELLI Clemente, capitano veterinario, distretto Milano. — Promosso maggiore, con riserva di anzianità.

Decreto luogotenenziale 30 settembre 1915

VECE cav Alfredo, tenente colonnello, arma carabinieri reali, distretto Napoli. — Promosso colonnello, con anzianità 22 agosto 1915.

I seguenti ufficiali sono promossi al grado superiore:

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

Primi capitani promossi maggiori:

SCHIERANO cav. Attilio, distretto Torino (in servizio I corpo armata).
ARDUIN cav Silvio, id. Novara, (id. 33 fanteria).
STROZZI cav. Luigi, id. Ferrara (id. divisione territoriale Bologna).
CALI cav. Luigi, id. Arezzo, (id. VII corpo armata).
CAMPAGNA cav. Giovanni, distretto Torino (in servizio VI corpo armata).
GRANDE Nicola, id. Lucca, (id. VIII id. id).
ZANARDI LANDI CONTE DI VEANO Umberto, id. Milano, (id. III id. id.)

ARMA DI FANTERIA.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

IAZZARELLI cav. Giovanni, distretto Roma (comandato stato maggiore).
MASELLA cav. Antonio, id. Milano (in servizio distretto Spoleto).
SEGALA cav Umberto, id. Vicenza, id id Vicenza).
RINALDI cav. Francesco, id. Siena.
SOAVE cav. Vittorio, id. Bologna.
DI POMPEO cav. Federico, id. Napoli.
CAMPOLMI cav. Riccardo, id. Napoli.
GAMBONE cav. Francesco, id Torino.
SANGIORGI cav. Pietro, id. Siena.
CHETONI cav. Gaetano, distretto Lucca.
CARTEGNI cav. Italo, id. Vercelli (in servizio 7 alpini).
GALLICHI cav. Raffaele, id. Firenze.
PASTORINI cav. Ferruccio, id. Parma (in servizio distretto Monza).
SPANO cav. Paolo Francesco, id. Sassari.
BOSIO cav. Aronne, id. Spoleto (in servizio divisione Ravenna).
TASSINARI cav. Gaetano, id. Firenze.
MASONI cav. Michele, id Roma (comandato stato maggiore).

Primi capitani promossi maggiori

RAVANI Corrado, distretto Torino (in servizio 6 genio).
CASELLA Carlo, id. Cremona (id. distretto Cremona)
GIMMELLI Martino, id. Modena (comandato scuola militare)
BOSI Emilio, (B) id. Savona (id. 3 bersaglieri).
SERNICOLI Umberto, id Genova (comandato IV corpo armata)
MARZANO Lorenzo, id. Napoli (id. comandato Commissione militare di linea Napoli).
BERGIA Battista, distretto Pavia (in servizio officina costruzioni genio Pavia).
QUAGLIA Edoardo, id. Torino (id. 34 fanteria).
LA VALLE Gaetano, id. Milano (comandato stazione ferroviaria Milano).
VENCI Giuseppe, id. Cosenza (in servizio distretto Cosenza).
DALBUONO Cesare, id. Ferrara (id. 27 fanteria).
MANFREDINI NOBILE DI ROVIGO MARCHESE Lodovico, id. Rovigo (id. distretto Rovigo)
MALVEZZI Ferruccio, id. Sacile (id. scuola militare).
PIETRA Angelo, id. Chieti (id. distretto Chieti).
DELLA VALLE cav. Lorenzo, id. Napoli (id. comando X corpo armata).
LINATI Ugo, id. Modena (id. deposito 2 artiglieria pesante campale).
ARPE Emanuele, id. Massa (id. 52 fanteria).
SALATI Alfredo, id. Firenze (id. 60 id.).
ARDIZZONE Giuseppe, id Cuneo (id. 34 id.)
UNGARO Giovanni, distratto Milano (in servizio battaglione dirigibilisti).
SCIUMBATA Emilio, id. Cosenza (id. 48 fanteria).
SOTGIA Arcangelo, id. Napoli (id. 10 bersaglieri).
FOSSATI Gervasio, id. Savona (id. 38 fanteria).
PATELLA Carlo, id. Bologna (id. divisione Bologna).
RACHIS Leopoldo, id. Pavia (id. 89 fanteria).
GIANNINI Ismaele, id. Bologna (id. 94 id.).
AMATUCCI cav. Lorenzo, (B), ufficio politico Tripoli (id. 12 bersaglieri).
BIONDI Francesco, distretto Roma (id. comando militare stazione Pisa).
POZZO Carlo, id. Vercelli (id. 73 fanteria).
LO RE Camillo, id. Bologna (id. 35 id.)
BERTOLA cav. Alberto, id. Vercelli (id. 23 id.).
FODDI Francesco, id. Massa (id. 13 id.).
QUARTAROLO Giuseppe, id. Torino (id. 54 id.).
COCCANARI Angelo, id. Roma (id. 14 id.).
COMASSIO Paolo, id. Parma (id. 62 id.).
VIDALE Guglielmo, id. Vicenza (id. stazione militare Genova).
CARDELLI cav. Dino, id. Roma (id. 81 fanteria).
TRITTOLEMO Alfonso, id. Napoli (comandato commissione militare di linea Napoli).
GANDOLFI cav. Enrico, (B), id Roma (in servizio 81 fanteria).
SIBILLE Alfonso, id. Torino (id. commissione militare di linea Torino).

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

MARGINI PATRIZIO DI REGGIO cav. Giulio Livio, distretto Bergamo (in servizio distretto Milano).
CICCONE cav. Antonio, id. Roma (id. id. Roma).
DE PAULIS cav. Salvatore, id. Aquila (id. id. Aquila)
PALUMBO-VARGAS cav Domenico, id. Napoli (id. id. Palermo).
LOMBARDI cav Francesco, distretto Brescia (in servizio distretto Brescia).
FIGLIOLA cav. Giacomo, id. Campobasso (id. id. Campobasso).
WEISS cav. Enrico, id. Sacile (id. id. Sacile).

Primi capitani promossi maggiori:

LO TRIONTE Giuseppe, distretto Potenza (in servizio distretto Lecce).
ROSAZ Pietro, id. Novara (id. id. Novara).
SPAGNA Marcellino, distretto Siracusa (in servizio distretto Siracusa).

Tenente promosso capitano:

DE FERRANTE Pasquale, distretto Roma.

PICCONE Bartolomeo, capitano 5 genio distretto Torino.	Promosso maggiore con riserva d'anzianità.

Decreto ministeriale 16 settembre 1915.

PUGGI cav. Nicodemo, capitano di sussistenza (già in servizio quale consegnatario di magazzino presso il 13 artiglieria da campagna).	Ricollocato in congedo, dal 1° agosto 1915.

Decreto ministeriale 20 settembre 1915.

MIRONE cav. Pietro, maggiore generale, distretto Torino.	Richiamato in servizio temporaneo dal 1° ottobre 1915, presso il comando corpo armata Torino

Ufficiali di complemento.

Decreto luogotenenziale 30 maggio 1915.

BIANCONI-UCCELLI Emilio, medico civile non vincolato al servizio militare, distretto Perugia	Nominato capitano medico di complemento ed assegnato effettivo distretto Perugia. Si presenterà il mattino del 7 giugno 1915 alla direzione sanità di Roma, dalla quale riceverà la destinazione per assumere servizio.
ANNARUMMA Giovanni, id. id. id., id. Caserta.	Id. id. id. ed assegnato effettivo distretto Caserta. Si presenterà il mattino del 7 giugno 1915 alla direzione di sanità di Napoli, dalla quale riceverà la destinazione per assumere servizio.

Decreto luogotenenziale 19 agosto 1915.

SANTI Emilio, medico civile non vincolato al servizio militare, distretto Sacile.	Nominato maggiore medico di complemento ed assegnato effettivo distretto Sacile. Si presenterà il mattino del 28 agosto 1915 alla direzione sanità di Bologna, dalla quale riceverà la destinazione per assumere servizio.

Decreto luogotenenziale 12 settembre 1915.

PENSUTI Emilio.	Nominato sottotenente di complemento, arma di fanteria, per la durata della guerra. Si presenterà al comando del battaglione scuole aviatori il giorno 11 ottobre 1915.

Decreto luogotenenziale 16 settembre 1915.

COTROMANO Giuseppe, sergente 35 fanteria	Nominato sottotenente di complemento, arma di fanteria, con riserva di anzianità relativa, distretto di residenza Bologna, ed assegnato per mobilitazione deposito Padova R. (58 fanteria). Si presenterà al comando di detto deposito il mattino del giorno 11 ottobre 1915.

I seguenti medici civili non vincolati al servizio militare, sono nominati ufficiali medici di complemento col grado sottoindicato.

Essi saranno effettivi al proprio distretto di residenza, e si presenteranno il mattino del 9 ottobre 1915, alla direzione di sanità a fianco di ognuno indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

Col grado di maggiore medico:

VERSARI Riccardo, distretto Napoli.	Direzione sanità Napoli
PIRACINI Luigi, id Forlì.	Id. Bologna.

Col grado di capitano medico:

TURIN Daniele, distretto Torino.	Direzione sanità Torino.
BODUSCHI Vincenzo, id. Milano.	Id Milano.
MOYTEMAGNO Davide, id. Venezia.	Id. Bologna.

Col grado di tenente medico:

STOPPATO Ugo, distretto Bologna.	Direzione sanità Bologna.
CASTALDI Antonio, id. Varese.	Id. Milano.
CRESPI Giuseppe, id. Varese.	Id. Milano.
PERUGINI Gaetano, id. Avellino.	Id. Napoli.
BERTINI Luigi, id Lucca.	Id. Firenze.

CERESOLE Giulio, militare laureato in medicina e chirurgia e libero docente, distretto Venezia.	Nominato capitano medico di complemento ed assegnato effettivo distretto Venezia. Si presenterà il mattino del 9 ottobre 1915, alla direzione sanità di Bologna, dalla quale riceverà la destinazione per assumere servizio.

I seguenti militari laureati in medicina e chirurgia da oltre 5 anni sono nominati tenenti medici di complemento.

Essi saranno effettivi al proprio distretto, e si presenteranno il mattino del 9 ottobre 1915, alla direzione di sanità a fianco di ognuno indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

ABBO Calisto, distretto Savona	Direzione sanità Genova.
BONAFEDE Luigi Achille, id. Alessandria.	Id. Alessandria.
BARLETTA Gaetano, id. Castrovillari.	Id Bari.
ARRU Pietro Andrea, id. Sassari	Direzione ospedale Cagliari.
CAPUANO Matteo, id. Foggia.	Direzione sanità Ancona.
AGNELLO Giovanni, id. Caltanissetta.	Id. Palermo.
ZAFFARANO Giovanni, id. Foggia	Id. Napoli.
FERRARIO Enrico, id Milano.	Id. Milano.

DE ANGELIS Luigi, militare laureato in medicina e chirurgia, distretto Taranto.	Nominato sottotenente medico di complemento, ed assegnato effettivo distretto Taranto. Si presenterà il mattino del 9 ottobre 1915, alla direzione sanità di Napoli, dalla quale riceverà la destinazione per assumere servizio.

Decreto luogotenenziale 19 settembre 1915.

PALAMIDESE Gio. Battista, tenente fanteria distretto Padova, deposito Padova R.	Revocato il decreto 8 agosto 1915, col quale veniva dispensato dal servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio.
REALI Roberto, id id. per la durata della guerra.	Revocato il decreto luogotenenziale 8 luglio 1915, che lo nominava tenente di complemento per la durata della guerra.

Decreto luogotenenziale 26 settembre 1915

I seguenti ufficiali di fanteria sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio:

PISAPIA Anselmo, tenente distretto Salerno, deposito Novara N.	PAGLIARO Francesco, sottotenente distretto Catania, deposito Catania.
SELVAGGI Pasquale, id. id. Bari, id. Bari.	
PANZA Giovanni, id id. Vicenza, id. Verona VI.	

I seguenti sergenti sono nominati sottotenenti di complemento, arma di fanteria.

Essi sono assegnati per mobilitazione al deposito per ciascuno a fianco indicato, al comando del quale si presenteranno il mattino del giorno 11 ottobre 1915:

	Distretto di residenza	Deposito di mobilitazione
	—	—
GNUDI Antonio, distretto Modena.	Modena	Modena (36).
GENTILE Umberto, 86 fanteria.	Palermo	Palermo C (6).
FANO Giulio, 45 id.	Roma	Roma nord-est 81).

I seguenti sergenti sono nominati sottotenenti di complemento, arma di fanteria, con anzianità 16 settembre 1915, e con riserva di anzianità relativa.

E sai sono assegnati per mobilitazione al deposito per ciascuno a fianco indicato, al comando del quale si presenteranno il mattino del giorno 11 ottobre 1915.

	Distretto di residenza	Deposito di mobilitazione
	—	—
SALVADORE Francesco, 63 fanteria.	Messina	Massa (21).
MONETA Giuseppe, 38 id.	Brescia	Bergamo (78).
MARIANI Giovanni, 38 id.	Milano	Ancona (93).
CICINELLI Giuseppe, 38 id.	Bergamo	Como (67).
BORTOLOTTI Sergio, 38 id.	Sacile	Sacile (1).
PALAZZI Livio, 38 id.	Milano	Milano ovest (68).
MAGAROTTO Luigi, 63 id.	Vicenza	Verona Ve (80).
ABBAGNANO Giovanni, 63 id.	Salerno	Roma nord-est (81).
FIORENTINO Andrea, 63 id.	Nola	Napoli sud (31).
ZANELLI Giovanni, 89 id.	Massa	Roma sud-ovest (82).
DAMIANO Ettore, 63 id.	Potenza	Potenza (29).
MASSA Alberto, 63 id.	Spoleto	Napoli nord (39).
BALDASSARRE Pietro, 38 id.	Milano	Varese nord (91).
DI BRENZONE Lanfranco, 38 id.	Monza	Milano est (7).
STELLA Vincenzo, 38 id.	Caltanissetta	Treviso (55).
FORCIGNANÒ Guido, 38 id.	Ancona	Ancona (93)

PERGOLIZZI Giovanni, 38 fanteria.	Messina	Reggio Calabria (20).
VITELLI Aurelio, 63 id.	Caserta	Napoli sud (31).
VILLANI Felice, 63 id.	Salerno	Nocera (30).
CALCATERRA Carlo, 38 id.	Milano	Milano ovest (68).
DI PIERRO Angelo, 38 id.	Potenza	Mondovì (34).
SCURI Angelo, 38 id.	Bergamo	Ivrea (54).
GALLO Ciro, 63 id.	Napoli	Napoli nord (39).
MAIONE Pietro, 38 id.	Milano	Brescia (77).
AGOSTI Angelo, 38 id.	Varese	Ferrara (27).
FRATTA Bruno, 38 id.	Piacenza	Piacenza ovest (26).
MUSTILLI Giambattista, 63 id.	Benevento	Caserta (15).
BOZZA Giuseppe, 63 id.	Benevento	Salerno S. (64).
FRANCONE Gennaro, 63 id.	Napoli	Nocera (30).
COLOMBO Angelo, 38 id.	Milano	Cremona (65).
MARTINI Guglielmo, 38 id.	Milano	Piacenza est (25).
TANSI Giuseppe, 38 id.	Milano	Lodi (42).
TROMBETTI Francesco, 38 id.	Avellino	Benevento (40).
VENGHI Baldassare, 38 id.	Voghera	Alessandria C. (37).
ZECCA Domenico, 38 id.	Lecco	Novara Varese sud (24)
CIRILLO Giuseppe, 63 id.	Barletta	Caserta (15).
LODATO Ignazio, 63 id.	Campagna	Salerno S. (64).
DE SIMONE Armando, 63 id.	Firenze	Avellino (32).
ALDOVRANDI Antonio, 38 id.	Spoleto	Bologna (35).
BALDI Vittorio, 38 id.	Pavia	Pavia (89).
DEMICHELIS Giuseppe, 38 id.	Alessandria	Alessandria C. 37).
LESEN Luigi, 38 id.	Napoli	Benevento (40).
QUAIRONI Gian Gualberto, 38 id.	Milano	Novara (23).
FERRERO REGIS Ugo, 63 id.	Firenze	Caserta (15).
GIANNUZZI Cataldo, 63 id.	Castrovillari	Cosenza (19).
MAMMALELLA Amedeo, 63 id.	Napoli	Perugia (61).
RICOLO Salvatore, 63 id.	Napoli	Monza (8).
SOMMER Giorgio, 63 id.	Napoli	Gaeta (16).
NOTTE Enrico, 63 id.	Campobasso	Spoleto (52).
MALTESE Giuseppe, 63 id.	Siracusa	Siracusa (75).
PUCCI Francesco, 63 id.	Messina	Salerno S. (64).
RASCHELLÀ Domenico, 63 id.	Reggio C.	Catanzaro (48).
GALLI Carlo, 38 id.	Milano	Mantova (72).
LANERI Vincenzo, 38 id.	Milano	Lecco (73).
MANTOVANI Arturo, 38 id.	Milano	Pavia (89).
MENEGHEZZI Ferdinando, 38 id.	Lodi	Lodi (42).
PIRCHER Giovanni, 38 id.	Lecco	Tortona (43).
PUGNO Camillo, 38 id.	Milano	Novi Ligure (44).
ROSSI Vincenzo, 38 id.	Savona	Genova (90).
SCALFI Oreste, 38 id.	Pavia	Parma nord-est (61)
SPINA Carmelo, 38 id.	Catania	Catania (4).
BELLUSCI Santo, 63 id.	Napoli	Gaeta (16).
SERENA Rodolfo, 63 id.	Nola	Perugia (51).
BRANDO Nicola, 63 id.	Campagna	Salerno S. (64).
LO MONACO Ugo, 63 id.	Cefalù	Caserta (15).
MASCIA Augusto, 63 id.	Caserta	Aquila (13).
BENASSAI Giacomo, 63 id.	Napoli	Aquila (13).
CITTADINI Pietro, 38 id.	Como	Chieti (18).
CIAPPARELLI Giosuè, 38 id.	Como	Vercelli (53).
FERRARI Mario, 38 id.	Cremona	Verona Vi. (79).
PLATINO Camillo, 38 id.	Milano	Torino P. 192).
NEGRETTI Giovanni, 38 id.	Como	Torino ovest (49).
CHMIDT Mario, 38 id.	Milano	Savona (41).

SOMAGLINO Francesco, 38 fanteria.	Milano	Torino est (50).
GIGLIO Michele, 63 id.	Gaeta	Gaeta (16).
IANNOTTA Carlo, 63 id.	Caserta	Caserta (15).
ROTOLO Clemente, 63 id.	Chieti	Ascoli Piceno (17).
VAINA Michele, 63 id.	Catania	Caserta (15).
GIUGLIANO Raffaele, 63 id	Nola	Taranto (9).
GRECO Alessandro, 63 id.	Benevento	Foggia (14).
RUSSO Alfonso, 63 id.	Salerno	Bari (10).
GERVASONI Mario, 38 id.	Bergamo	Udine (2).
GOINI Pietro, 38 id.	Brescia	Belluno (56).
NICOLOSO Ferruccio, 38 id.	Sacile	Sacile (1).
ATTINI Antonio, 38 id.	Brescia	Cuneo (33).
ROSSI Leopoldo, 38 id.	Milano	Parma sud-ovest (62).
RANIERI Silvio, 38 id.	Milano	Venezia (71).
SGARBI Ezio, 38 id.	Milano	Brà (74).
SOLDAVINI Carlo, 38 id.	Milano	Reggio Emilia (66).
BELMUSTO Antonino, 63 id.	Reggio Calabria	Messina (3).
LISTA Angelo, 63 id.	Campagna	Macerata (12).
DE SIMONE Valentino, 63 id.	Caserta	Forlì (11).
DE BIASIO Giuseppe, 63 id.	Avellino	Fano (94)
LAURELLI Giuseppe, 63 id.	Campobasso	Ravenna (28).
DE NICOLAIS Costantino, 63 id.	Benevento	Arezzo (70).
ALBANESE SCRIBANI-ROSSI Umberto, 38 id.	Milano	Padova P (57).
GOISIS Giovanni, 38 id.	Bergamo	Padova R. (58).
GRITTI Camillo, 38 id.	Brescia	Mantova (72).
LUCINI Carlo, 38 id	Milano	Modena (36).
ROSSI Carlo, 38 id.	Casale	Vercelli (53).
BARBA Salvatore, 63 id.	Salerno	Lecce (47).
LAGANA Cesare, 63 id	Caserta	Palermo P. (86).
SICO Raffaele, 63 id.	Napoli	Ozieri S. (45).
MANCINI Alberto, 63 id.	Cosenza	Siena (87).
IRACE Carlo, 63 id.	Foggia	Pistoia (83).
GRIMALDI Pietro, 63 id.	Avellino	Firenze nord-ovest (84).
RIZZO Francesco, 38 id.	Catania	Girgenti (5).
SUSSARELLO Antonio, 38 id.	Sassari	Ozieri C. (46).
TORNUSCIOLO Gabriele, 63 id.	Benevento	Firenze sud-est (69).
LABUS Giuseppe, 38 id	Brescia	Pisa (22)
CARRETTA Saverio, 63 id.	Barletta	Viterbo (60).
ROMANO Francesco, 63 id.	Campagna	Livorno (88).
MUOIO Luigi, 63 id	Caserta	Pisa (22).
DE VITO Andrea, 63 id.	Salerno	Frosinone (59).
SCURO Luigi, 38 id.	Vicenza	Verona VI. (79)
LICITRA G. Battista, 63 id.	Siracusa	Trapani (85).
SARTORIUS Enrico, 39 id.	Napoli	Salerno C. (63).

SEYSSEL D'AIX DI SOMMARIVA Alberto, tenente cavalleggeri Lodi, distretto Mondovì.

Promosso capitano con anzianità 22 agosto 1915.

Seguirà nel ruolo il capitano VICINO PALLAVICINO conte Giorgio.

I seguenti ufficiali di complemento, arma di cavalleria, sono promossi al grado superiore:

Tenenti promossi capitani:

FIORINI Arnaldo, 3 artiglieria campagna (centro automobilistico Bologna), distretto Bologna.

IONNA Mario, distretto Ancona.

MALVEZZI-CAMPEGGI Camillo, id. Bologna.

CUPANE Francesco, distretto Palermo.
CASATI Camillo, id. Milano.
LATTUADA Alfredo, id. Milano.
CICOGNA MOZZONI Mario, id. Milano.
FILIASI Giacomo, id. Napoli
SANGUINETI Francesco, id. Savona.
FERRARIS Fulvio, cavalleggeri di Vicenza, id. Milano.
PORRO Amedeo, lancieri di Vercelli, id. Ivrea.
MONTI Pietro, reggimento artiglieria a cavallo (2ª compagnia automobilisti), id. Milano.
BORNÈ Ettore, lancieri di Milano, id. Milano.
MAGGIORE Pompeo, id. Palermo.
PASCUCCI Aristide, id. Roma.
PICCOLOMINI CARLI Silvio, distretto Siena.
PERABÒ Carlo, id Milano
PARISI Enrico, id Roma.
GIANI Corrado, cavalleggeri di Aquila, id. Voghera.
CANTONI MARÇA Girolamo, id. di Treviso, id. Mantova.
ZANOTTI Enrico, id. Milano.
THEODOLI Clemente, Genova cavalleria, id. Roma.
ACCUSANI DI RETORTO E PORTANOVA Emilio, lancieri di Aosta, id. Alessandria
MERLINI Guido, cavalleggeri Umberto I, id. Vicenza.
MARZARI Tullio, id. Treviso.

Sottotenenti promossi tenenti:

ARGENTI Carlo, lancieri Vittorio Emanuele II, distretto Roma.
PASOLINI Pasolino, id. Roma.
SAMBIASE SANSEVERINO Tristano, id. Napoli.
ZINSLER Carlo, Piemonte Reale, id. Napoli.
BRIVIO GABUTTI DI BESTAGNO Carlo, cavalleggeri di Caserta, id. Torino.
FIORI Pietro, id. di Caserta, id. Voghera
SAFINA Giovanni, deposito speciale Palermo, id. Trapani.
GRIMALDI Vincenzo, id id. id., id. Messina.
BOSELLI Antonio, cavalleggeri di Lodi, id Milano
PASSALACQUA Tommaso, deposito speciale Palermo, id. Trapani.
MAZZON Luigi, cavalleggeri di Piacenza, id. Padova.
BORTOLOTTI Angelo, lancieri di Mantova, id Bologna.
SUZZI Ippolito, cavalleggeri di Padova, id. Bologna.
SCARDIA Vincenzo, id. di Catania, id Lecce.
GATTOLINI Riccardo, Genova cavalleria, id. Sacile.
QUARENGHI Egidio, cavalleggeri Aquila, id. Bergamo.
ZAMBONI Augusto, id. di Lodi, id. Napoli
GEDDES Giovanni, id. di Alessandria, id. Firenze.
COLETTI Luigi, lancieri di Firenze, id Roma.
CORNI Giovanni, 21 artiglieria campagna (4ª compagnia automobilisti), id. Modena.
GRISPINI Manlio, Piemonte Reale, id. Roma.
PERGAMI Ettore, cavalleggeri di Monferrato, distretto Lodi.
SICILIANO Vincenzo, id. di Udine, id Reggio Calabria.
CAMPANARI Arnaldo, 21 artiglieria campagna (centro automobilistico Piacenza), id. Firenze.
MELODIA Mario, id. Bari.
FERA Benedetto, cavalleggeri di Foggia, id. Savona.
BATTISTI Luigi, id. di Alessandria, id. Lucca.
DE BLASI Eugenio, id. Umberto I, id. Roma.
PARRAVICINI Giuseppe, id di Aquila, id. Milano.
COLIZZI Ferdinando, Piemonte Reale, id. Roma.
MONTANARI Arturo, id. Reggio Emilia.
GILIBERTI Pasquale, cavalleggeri di Catania, id. Torino.
NERI Ignazio, Piemonte Reale, id. Roma.
SPETIA Giacomo, cavalleggeri di Alessandria, id. Roma
LAMPERTICO Gaetano, lancieri di Novara, id Vicenza.
MONTALBANO Salvatore, cavalleggeri Umberto I, id Firenze
POLFRANCESCHI Carlo, id. di Padova, id Verona.
TOMASSETTI Cesare, Piemonte Reale, id. Roma.
MARENCO DI MORIONDO Enrico, cavalleggeri di Catania, id Torino.

I seguenti ufficiali di artiglieria sono promossi al grado superiore con riserva d'anzianità:

Tenenti promossi capitani:

PASSERINI Giovanni, 9 campagna, distretto Ancona.
RIZZOLI Giuseppe, 2 fortezza, id Genova.
MORANDI Gaetano, 25 campagna, id. Pinerolo.
LANDI Guido, 5 id., id. Firenze.

HERCOLANI Astorre, 8 fortezza, distretto Bologna.
DI GIURA Ascanio, (T) 10 campagna, id. Roma.
DAINO Virgilio, 8 fortezza, id. Venezia.
BERTANA Serafino, 9 id , id. Casale
BONOMO Giuseppe, 36 campagna, id Catania.
MANCINELLI Giuseppe, T), Bari, id Potenza
VANNOZZI Bernardino, T), 2 campagna, id. Ascoli Piceno.
PADERNI Pirro, 7 id., id. Palermo.
ROSCIANO Luigi, 5 fortezza, id Genova.
MAZZA Mauro, 2 id., id. Genova
TOSCANI Angelo, 5 campagna, id Roma.
SANTOVETTI Filippo, 18 id., id. Roma.
ROCCHEGGIANI Foscolo, (T), 11 id., id. Roma.
CRISTOFARI Giuseppe, (T), 10 id., id. Roma.
DONINI Donnino, 1 pesante campale, id. Torino.
GARRONI marchese Vittorio, artiglieria a cavallo, id. Savona.
SERRAO Rodolfo, 36 campagna, id. Roma.
BENVEGNÙ-PASINI Luigi, (T), artiglieria a cavallo, id. Padova.
BACHETONI Giuseppe, 31 campagna, distretto Roma.
TEDESCO Giuseppe, 18 id., id. Cefalù.
BRUNI Luigi, 15 campagna, distretto Torino.
MARCUCCI Ugo, (T), 19 id , id. Firenze
SALADINI Carlo, 13 id. (centro automobilistico Roma , id. Ascoli Piceno
MIGLIO Aurelio, 15 id., id. Roma.
SPIOMBI Alfonso, 9 fortezza, id Genova
COLABATTISTA Alfredo, 18 campagna, id. Roma.
FAZIA Luigi, (T , 10 id , id. Castrovillari
TRUA Antonio, 22 id. (centro automobilistico Palermo), id. Roma.
MERCIAI Giuseppe, 3 id , id. Lucca.
PELLINI Attilio, 15 id., id. Bari.
MORELLI Giovanni, (T), artiglieria a cavallo, id. Roma.
TUCCIMEI Paolo, 24 campagna, id. Roma.
VALERY Nicola, 29 id., id. Napoli.
MUTTONI Andrea, artiglieria a cavallo, id. Milano.
MARINOZZI Marino, 21 campagna, id. Orvieto.
DAL RIO Pietro, 26 id , id. Roma.
PRADELLA Silvio, artiglieria a cavallo, id. Reggio Calabria
SANDIROCCO Carlo, (T), 10 campagna, id. Roma.
PANTALEO Arturo, 35 id., id. Cosenza.
PASQUI Giovanni Domenico, 15 id., id. Vicenza.

Sottotenenti promossi tenenti:

MORGANO Nunzio, (T), 22 campagna, distretto Catania.
CAFIERO Matteo, 12 id., id. Napoli.
GOGGI Domenico, 16 id , id. Bergamo.
MORMONE Raffaele, 24 id., id. Napoli.
DE LIGUORO Alfredo, 10 id , id. Messina.
VALLETTA Carmine, 1 pesante campale, id. Genova.
IODICE Francesco, 35 campagna, id. Torino.
PASSANI Ferdinando, 2 fortezza, id. Roma.
BOSCHI Achille, 20 campagna, id. Ferrara.
CONTALDI Giulio, artiglieria a cavallo (2ª compagnia automobilisti), id. Napoli.
SONINO Rodolfo, 1 pesante campale, id. Genova.
ZOCCHI Aldobrando, 26 campagna, id. Firenze.
BACCI Leone, 1 fortezza, id. Livorno.
METAFUNE Gustavo, 2 montagna, id. Lecce
LUIGIONI Remo, 4 fortezza, id. Roma.
ZAVATARO Renato, 24 campagna, id Firenze.
DEL PRÀ Gino, 1 pesante campale, id. Sacile.
TIBONE Romuldo, 3 montagna, distretto Torino.
SCUDERI Melchiorre, 18 campagna, id. Roma.
GUALTIERI Attilio, 15 id., id. Reggio Emilia
MAGNIFICO Domenico, 3 fortezza, id. Roma
PETTI Onofrio, 2 pesante campale, id. Salerno.
BERNIERI Luigi, artiglieria a cavallo, id. Pesaro
BIGNANI Cesare, 8 campagna, id. Bologna.
FAMILIARI Massimo, 6 id., id. Reggio Calabria.
GARDINI Cesare, 3 id., id. Bologna.
D'AMICO Domenico, 7 fortezza, id. Roma.
TUCCIMEI Giovanni, 3 campagna, id. Roma.
ZEVI Giorgio, 7 fortezza, id. Roma.
GUALDI Paolo, 1 id , id. Roma.
PIETRAVALLE Giuseppe, 4 id., id. Roma.
DELL'OLMO Biase, (T), 30 campagna, id. Nola.
VESCOVO Giuseppe, (T), 21 id , id. Piacenza.
CAPUTI Vincenzo, (T), artiglieria a cavallo, id. Foggia.

GERVASI Brandolice, (T , 17 campagna, distretto Perugia.
MARI Carlo, 14 id., id. Treviso.
MARANGIO Nicola, 36 id., id Lucca.
LEONARDI Pietro, 4 fortezza, id. Roma
GINANNESCHI Gino, 7 campagna, id. Ancona.
OLIVA Orazio, 5 id., id. Napoli.
DEL BIANCO Furio, (T), 22 id., id. Roma
MELE Emiddio, (T), 35 id., id. Napoli.
GRANDI Alfredo, (T), 15 id , id. Bologna.
TODROS Ugo, (T), 15 id., id. Torino.
CRISTOFERI Luigi, (T), 2 id., id. Ravenna.
FANTINI Lando, (T), 14 id., id. Forlì.
VENTURINI Mario, (T), 20 id., id. Padova.
IACOLI Giovanni, (T), 27 id., id. Modena.
BRUNIALTI Marco, (T), 20 id., id. Roma
GIATTI Antonio, (T), 14 id., id Ferrara.
GEASSANO Giuseppe, 9 id , id. Torino.
FRIZIERO Giovanni, 3 montagna, id. Vercelli.
BUITONI Bruno, 32 campagna, id. Perugia.
RONDOLOTTI Mario, 1 montagna, id. Torino.
GAUDENZI Giulio, 13 campagna, id. Roma.
BAGGINI Guido, 28 campagna, id. Voghera.
DE BAGGIS Alberto, 3 fortezza, id. Roma.
STRINO Bruno, 10 campagna, id. Napoli.
PINNA Pietro, deposito fanteria Ozieri C , id. Sassari.
GIARDINI Pietro, 10 fortezza, id. Roma
BOLOGNESE Arturo, 35 campagna, id. Caserta
DE SIRO Giacinto, 3 id , id. Napoli.
BALDASSERONI Arnaldo, 3 fortezza, id. Roma.
BORGHI Mario, 32 campagna, id Firenze
SPADOLA Mario, 7 campagna, id. Siracusa.
DE FILIPPIS Vincenzo, 4 fortezza, id Lecce.
BONFANTI Antonio, 9 id., id Sulmona
MAVNO Rinaldo, artiglieria a cavallo, id. Milano.
CALZAVARA Giorgio, 29 campagna, id. Venezia
SEVERI Lorenzo, 2 id , id. Pesaro.
BISI Alfredo, 2 id., id. Milano.
CHIAVACCI Gaetano, 2 id., id. Ancona.
CAPOZZA Cataldo, 11 id., id. Barletta.
LETTA Guido, 1 fortezza, distretto Sulmona.
PIERONI Ulisse, 5 id., id. Teramo.
FINIZIA Biase, 6 id , id. Roma.
GIORDANI Giuseppe, 6 id , id. Roma.
PITTALUGA Gerolamo, 1 id., id. Genova.
MAZZETTI Carlo, 1 pesante campale, id. Firenze.
SACERDOTI Gino, 6 campagna, id Roma.
BERNI Giulio, 8 id., id. Roma.
TONELLI Carlo, 15 campagna, id. Bologna.
CASOLI Tullo, 2 pesante campale, id Milano.
ZAMPINI Fulgenzio, 6 campagna, id. Perugia.
GAROFALO Pietro, 24 id., id. Catania.
ORLANDO Dante, 4 fortezza, id. Chieti.
GIANCOLA Mario, 13 campagna, id. Napoli.
ALESSANDRONI Fernando, 2 fortezza, id. Roma.
BATTISTONI Francesco, 10 fortezza, id. Teramo.
VORLUNI Roberto, (T , 35 campagna, id. Napoli.
SCATÀ Salvatore, 4 fortezza, id. Cagliari.
LUCCIOLA Alessandro, 36 campagna, id. Gaeta.
FLORI Florio, 7 id , id, Pistoia.
PALLOTTI Ettore, 3 id., id. Bologna
MONTANO Carlo, 1 fortezza, id. Torino
GALLAVRESI Fausto, 28 campagna, id. Milano
RAVAGLI Giovanni, 1 pesante campale, id. Firenze
VALLERINI Mario, 20 campagna, id Roma.
SIMONCINI Enrico, 7 id , id. Massa.
GIANFELICE Paolo, (T , 18 id., id. Aquila.
BATINI Augusto, (T), 13 id , (5ª compagnia automobilisti , id. Lucca.
BIONDI Ottorino, (T), 34 id., id. Chieti.
PICHINI Rodolfo, (T), 18 id , id. Roma.
MABIEUX Gennaro (T), 3 montagna, id Napoli.
ESPOSITO Cesare, (T), 24 campagna, id. Napoli.
MONGUIDI Guglielmo, (T), 22 id , id. Caltanissetta.
CHIURAZZO Armando, 10 fortezza, id. Napoli

I seguenti ufficiali del genio sono promossi al grado superiore, con riserva d'anzianità:

Tenenti promossi capitani:

INVREA Adalberto, 2 genio, distretto Alessandria.
VINARDI Camillo, 6 id , id. Torino.
DALL'OLIO Pompeo, (T , 4 id , id. Milano.
CARMINATI Lorenzo, 3 genio, distretto Venezia.
GIAJ Eugenio, 5 id., id. Torino.

Sottotenenti promossi tenenti:

LANZONI Carlo, 2 genio, distretto Milano.

FLAUTO Giovanni, 6 id., id. Cuneo.
PAGLIANI Pietro, 6 id., id. Palermo.
VALVO Gabriele, 3 id., id. Catania
SORO Giuseppe, 6 id , id. Alessandria.
PATERNÒ NOBILE DEI MARCHESI DEL TOSCANO Michelangelo, battaglione aerostieri, id. Catania
BENINI Giovanni, 6 genio, id. Verona.
CARENA Agostino, 6 id., id. Novara.
GUILIDORI Nazareno, 1 id., id. Spoleto.
MARTRA Mario, 5 id., id. Genova.
DELGROSSO Severino, 3 id., id. Torino.
SCIORTINO Pietro, 3 id , id. Girgenti.
COLAIANNI Alberto, 5 id , id. Caltanissetta
BIASIOLI Italico, 1 id , id. Sacile.
MAFFARETTI Vittore, 3 id., id. Piacenza
LANZONE Giovanni, 3 id., id. Voghera.
GHELARDI Lorenzo, 3 id., id. Siena.
CAPORALI Ugo, 4 id., id Cremona.
D'ELIA Eduardo, 5 id , id Bologna.
SERRAVALLE Mario, 6 id., id Novara.
CATALANO Francesco Paolo, 1 id., id. Palermo
PAGLIA Primaldo, 1 id , id Casale
MAGRI Pietro, (T , 2 id., id. Genova.
ROTA Aldo, (T), 2 id , id. Genova.
SOAVE Giuseppe, (T), 2 id , id. Alessandria.
PARADISI Angelo, (T), battaglione aerostieri, id. Roma.
CAUCINO Luigi, (T), 2 genio, id. Vercelli
GALIINA Attilio, (T), 2 id., id. Casale.
RABAGLINO Alessandro, (T), 2 id., id. Casale.
SOLDANO Michele, (T), 3 genio, distretto Novara.
DE MARCO Giov. Battista, (T), 4 id. (specialità lagunari), id. Padova.
BONGIONI Italo, 6 id., id Lecco
BORGHI Ettore, 5 id , id. Reggio Emilia.
BERTOLÈ Lorenzo, 6 id , id. Vercelli.
BRIGO Giulio, 1 id., id. Mantova
GRASSO Antonio, 4 id , id Napoli.
GILODI Egidio, 2 id , id. Novara.
GHIRON Guido, 2 id , id. Torino.
TOMÈ Antonio, 5 id., id. Sacile.
PASSERINI Gino, 3 id., id. Firenze.
PICCHIONI Giovanni, 4 id., id. Modena.
MARIANI Antonio, battaglione dirigibilisti, id. Orvieto.
RITA Remo, id. aerostieri, id. Ancona.
ROSSI Cesare, id. dirigibilisti, id. Roma.
VIVONA Antonino, 3 genio, id. Trapani.
FERRETTI Giuseppe, 3 id., id. Verona.
ANTONJ Luigi, battaglione dirigibilisti, id. Savona.
CORSANO Angelo, 5 genio, id. Messina.
RESCHIGNA Giov. Battista, (T), 3 id., id Novara.
ARDITO Felice, (T), 3 id., id. Casale.
PASERO Simone, 5 id., id. Ivrea.
ODIERNO Giovanni, (T), battaglione aerostieri, id Napoli
DEVECCHI Secondo, (T), 2 genio, id. Casale.
MOSCHERI Giustino, (T), 4 id., id Milano.
DE SANTIS Vincenzo, (T), 6 id , id. Trapani.
CONTE Federico, (T), 6 id., id. Genova.
BUZZI Lodovico, (T), 1 id., id. Torino.

BOBUSCIO Luigi, sottotenente artiglieria (T), deposito fanteria Ozieri C., distretto Cagliari.

Promosso tenente con anzianità 9 maggio 1915.

Seguirà nel ruolo il tenente BELLONO Giuseppe.

I seguenti ufficiali medici sono promossi al grado superiore.

Tenenti promossi capitani

STANGARONE Filippo, distretto Bari.
GENNARI Giovanni, id. Padova.
D'ELIA Luigi, id. Lecce.
SILINGARDI Stanislao, id. Milano.
LANDI Stefano Nicola, id. Lucca.
ORLANDO MIELE Girolamo, id. Barletta.
FERRONI Gaetano, distretto Brescia.
AMITRANO Gennaro, id. Napoli.
TRONCONI Domenico, id. Milano.
ASSANDRIA Marco, id. Torino.

Sottotenenti promossi tenenti:

MIGLIACCIO Alessandro, distretto Catanzaro
GAETA Giovanni, id Salerno.
SARLO Francesco, id Catanzaro.
SANTORO Manfredi, id. Campobasso.
IACOBELLIS Agostino, id. Mantova.
RESCIGNO Francesco, id. Salerno.
LANDO Giuseppe, id Reggio Calabria.
UVA Giacinto, id. Ascoli Piceno.
FUSCO Giovanni, id. Frosinone.
ODELLA Lorenzo, id. Torino.
MAGNI Mario, id. Forlì.
FRUGONI Alessandro, distretto Savona.
AGNOLI Valfro, id. Parma.
TORNELLO Carmelo, id Siracusa.
CASALE Giovanni, id. Campagna.
DI ZINNO Paolo, id. Sacile.
CASALIS Giov. Pietro, id. Torino.
MATTOLI Corradino, id. Spoleto.
BERTACCHI Giuseppe, id. Reggio Emilia.
GAMBETTI Ruggero, id. Ravenna.
COLANTONI Domenico, id Sulmona.
MONTI Giuseppe, id. Forlì.
CONTI Luigi, id. Reggio Emilia.

COMOLLI Arturo, tenente commissario, distretto Milano. — Promosso capitano con anzianità assoluta 19 settembre 1915 e con riserva di anzianità relativa.

I seguenti tenenti commissari sono promossi capitani con riserva di anzianità relativa:

ALBASINI Giovanni, distretto Novara.
SALVI Giavanni, id. Genova.
DE PEPPO Umberto, id Foggia
CASTELLI Giovanni, id Pavia.
ZUCCOLI Giuseppe, id. Firenze.
MARÈ Pietro, id. Bergamo
BAGNASCO Enrico, distretto Genova.
CORTIVO Massimiliano, id Milano.
BRUNO Giovanni, id. Potenza.
BIUSO Giovanni, id. Palermo.
BRISSONI Carlo, id. Firenze

I seguenti sottotenenti commissari sono promossi tenenti con anzianità assoluta 22 agosto 1915, e con riserva di anzianità relativa:

PACE Luigi, distretto Teramo
PAGANO Amedeo, id Genova
MALASPINA Tomaso, distretto Novara

I seguenti sottotenenti commissari sono promossi tenenti con riserva di anzianità relativa:

ASCIUTTI Ilario, distretto Reggio Calabria
FIANDACA Antonino, id. Caltanissetta.
COMELLA Calogero, id. Cosenza.
FERRABINI Giuseppe, id. Parma.
LONERO Gaetano, id. Bari
PICCHIANI Ezio, id Firenze.
GUERRA Gino, distretto Firenze.
GALLABRESI Mario, id. Bergamo.
BIANCO Alessandro, id Torino
CECCHERELLI Adolfo, id. Arezzo.
FINARDI Antonio, id. Bergamo.

I seguenti sottotenenti di sussistenza sono promossi tenenti con riserva di anzianità relativa:

MARADEI Carmine, distretto Roma.
CORAZZINI Luigi, id. Treviso.
ANDERLONI Vincenzo, id Roma.
MAZZUCCA Giuseppe, id. Mondovì.
CATENA Ugo, id Roma.
POMARICI Giuseppe, id. Taranto.
SANTUCCI Igino, id. Reggio Calabria.
CHICCA Aldo, id. Roma.
MASTRANDREA Felice, id. Roma.
RIPANI Roberto, id. Ascoli Piceno
CONTROTTI Pasquale, id. Palermo.
CRISCIONE Raffaele, id. Siracusa.
RIBAUDO Achille, distretto Genova.
BEDOGNI Carlo, id. Torino.
CAMBIASO Ernesto, id. Genova
ALESSIO Francesco, id. Genova.
PASQUALINI Mario, id. Savona.
TONELOTTO Gino, id. Milano.
VISMARA Giovanni, id. Venezia.
NANI Renato, id. Roma.
IACCHIA Abramo, id. Firenze.
FALZACAPPA Giuseppe, id. Roma.
NICOLETTI Giuseppe, id. Caltanissetta
RENNELLA Pasquale, id. Caltanissetta.

DALL'ARMI Giovanni, distretto Treviso.
RONCATI Giuseppe, id. Caltanissetta.
VOLPI Giovanni, id. Milano.
CEPPARO Federico, id. Sacile.

BENVENUTI Alfredo, distretto Roma.
SEGRE Mario, id. Venezia.
FOSSATI Pilade, id. Massa.
MORGANTI Arduino, id Frosinone.

PISANI Giuseppe, tenente d'amministrazione, distretto Roma

Promosso capitano con riserva di anzianità relativa

I seguenti sottotenenti d'amministrazione sono promossi tenenti, con anzianità assoluta 22 agosto 1915 e con riserva di anzianità relativa:

GIUSSANI Achille distretto Milano.
CIOTTI Giovanni Battista, id. Frosinone

CURTI Edoardo, distretto Varese.

I seguenti sottotenenti d'amministrazione sono promossi tenenti, con riserva d'anzianità relativa:

BATTAGLINI Ernesto, distretto Orvieto
RAGUSA Giovanni, id. Roma.
MASTRONARDI Giuseppe, id. Bari.
TARDIVELLI Enrico, id. Genova.
FABBRI Tito, id Firenze.
DI PIETRO Carmelo, id. Catania.
IMPERIO Giuseppe, id. Napoli.
DELLAROLE Vittore, id. Vercelli
COLI Carlo, id. Perugia.
PIMPINI Michele, id. Roma.

DE HIERONIMIS Giacomo, distretto Aquila.
PIACENTINO Nicolò, id. Trapani
FUORTES Oscar, id Barletta
FAVA Mario, id. Genova.
MASTROGIACOMO Gaetano, id Bari.
CAMELLINI Riziero, id. Reggio Emilia.
COMISSO Giuseppe, id. Venezia.
GALANTINO Torismondo, id. Taranto.
DE ROSA Alfredo, id Milano.
CASUBULO Giuseppe, id. Trapani

I seguenti ufficiali di complemento nel corpo veterinario militare, sono promossi al grado superiore con riserva d'anzianità:

Tenenti promossi capitani:

BERTI Angiolo, distretto Arezzo.
MANZI Giuseppe, id. Forlì.

MARTA Giacomo, distretto Firenze.
BOLDRINI Carlo, id. Macerata.

Sottotenenti promossi tenenti:

JULIANO Giuseppe, distretto Salerno.
HÔTE Luigi, id. Roma.
MARIOTTI Carlo, id. Pesaro.
CANALI Sveno, id. Reggio Emilia.
DE CARLI Giovanni, id. Orvieto.
CAPOZZO Simone, id. Milano.
DE LORENZI Giuseppe, id Alessandria.
ANDREOTTI Luigi, id. Lucca.
IACOBUCCI Alfonso, id Sulmona.
BERTANI Michele, id. Reggio Emilia.
CADEDDU Fernando, id. Cagliari.

D'ONOFRIO Gennaro, distretto Avellino.
MAROTTA Errico, id. Avellino.
ESCHINI Eschino, id. Lucca.
ROGNONI Giovanni, id Reggio Emilia.
DURANTE Giulio, id Foggia
ROSATI Remo, id. Firenze.
BORSATTI Alessandro, id. Venezia.
TAFI Giuseppe, id. Firenze.
OTTOLIA Domenico, id. Alessandria.
AMADEI Sante, id. Pesaro
FIANDACA Antonino, id Caltanissetta.

Decreto luogotenenziale 30 settembre 1915

I seguenti cittadini sono nominati ufficiali di complemento, per la durata della guerra, in virtù dell'articolo 1, lettera *b*) del R. decreto 10 giugno 1915, n 966.

Essi si presenteranno al deposito del rispettivo reggimento il mattino del giorno 11 ottobre 1915

ARMA DI FANTERIA.

BERTESI Alfredo.

Nominato tenente di complemento e destinato 55 fanteria.

MARINIELLO Alfredo.
ASCHIERI Ettore Luigi.
CASALIS Giacomo.
CHIESA Michele.

Id. id. id. id. 52 id
Id. id. id. id. 61 id
Id. id. id. id. 49 id.
Id id. id. id. 5 alpini.

ARMA D'ARTIGLIERIA.

FRANZONI Ausonio	Nominato tenente di complemento e destinato 8 artiglieria fortezza
MANACORDA Guido.	Id sottotenente id id. 16 id. campagna.

ARMA DEL GENIO.

SOMMI-PICENARDI Girolamo	Nominato tenente di complemento e destinato ufficio fortificazioni Belluno.
ROSSI Guido Francesco.	Id. id. id. id. 2 genio.
SCOCCIANTI Leonardo.	Id. sottotenente id. id. ufficio fortificazioni Udine.
CAMERINI Sabato, sottotenente lancieri Vittorio Emanuele II, distretto Padova.	Promossi tenenti, in virtù del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1062, con riserva d'anzianità.
PANCIERA DI ZOPPOLA Nicolò, id. id. Milano, id. Brescia	
GIORGI ROSSI Ernesto, tenente cavalleria, id. Roma.	Id. capitani con riserva di anzianità.
MANZI FÈ Alberto, id. id., id. Roma.	
ACQUARONI Mario, id. id., id. Roma.	
CANTÙ Alfonso, id. cavalleggeri Roma, id. Milano.	
DE FERRANTE Angelo, id. id. Udine, id. Nola.	
LANGOSCO Luigi, sottotenente cavalleria, id. Milano.	Id. tenenti, id id.
CAPOZZA Giuseppe, id. cavalleggeri Piacenza, id. Barletta.	
CHIZZOLI Antonio, id. id. Monferrato, id. Lodi.	

I seguenti sergenti sono nominati sottotenenti di complemento, arma di cavalleria, in applicazione dell'articolo 11 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sull'avanzamento del R. esercito.

Essi sono assegnati al reggimento per ognuno a fianco indicato, al deposito del quale si presenteranno il mattino del giorno 11 ottobre 1915:

TURRIO BALDASSARI Giacomo, Piemonte Reale, distretto Roma.	Lancieri Firenze.
TAVERNESE-CALCATERRA Carmelo, id id. id. Reggio Calabria.	Id. Vercelli.

I seguenti ufficiali, arma di artiglieria, sono promossi al grado superiore con riserva di anzianità:

Tenenti promossi capitani:

BERNUZZI Giovanni, artiglieria a cavallo (T), distretto Milano.	VERSAGLIO Mario, 6 fortezza, distretto Forlì.
GARGHETTI Carlo, id. id., id Milano.	

Sottotenente promosso tenente.

STAFFIERI Pio, (3 fortezza), distretto Orvieto.

I seguenti sottotenenti di artiglieria, sono promossi tenenti in virtù del decreto luogotenenziale in da a 11 luglio 1915, n. 1062, con riserva di anzianità:

LA VALLE Ernesto, 3 fortezza, distretto Roma.	BORGHI Giovanni, 27 campagna, distretto Roma.
CASELLA Alessandro, 2 fortezza, id Taranto	

CLAVARINO Amedeo, sottotenente 20 artiglieria campagna, distretto Roma.	Rettificato il cognome per l'aggiunta dei titoli nobiliari come appresso: CLAVARINO NOBILE DEI MARCHESI E PATRIZIO GENOVESE Amedeo.
CLAVARINO Alfredo, id. 3 fortezza, id. Roma.	Id id. id. id.: CLAVARINO NOBILE DEI MARCHESI E PATRIZIO GENOVESE Alfredo.

È revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale in data 15 luglio 1915, nella parte relativa alla nomina a sottotenente di complemento d'artiglieria del sergente CALEGARIS Renato.

Il sergente CALEGARIS Renato è nominato sottotenente di complemento d'artiglieria a datare dal 1° agosto 1915 ed assegnato 28 campagna.

I sottonotati sergenti sono nominati sottotenenti di complemento d'artiglieria con riserva di anzianità.

Essi sono assegnati ai reggimenti a fianco di ciascuno indicati, ai depositi dei quali si presenteranno il mattino del giorno 11 ottobre 1915:

Provenienti dai sergenti allievi ufficiali:

FARADELLI Germano, sergente 11 campagna.	Alessandria	9 campagna.
SIGNORONI Giustino, id. 16 id.	Brescia	4 id.
CARLI Giulio, id. 16 id.	Ferrara	4 id.
DILIBERTO Carlo Emanuele, id. 10 id	Caltanissetta	36 id.
MACARIO Luigi, id. 10 id	Bari	24 id
RICCIARDONE Erberto, id. 10 id.	Avellino	12 id.
IAQUINTO Francesco, id. 10 id.	Cosenza	21 id.
TERRONE Luigi, id. 10 id.	Salerno	13 id.
DE ROSA Salvatore, id. 10 id.	Campagna	8 id.
VACCARI Angelo, id. 22 id.	Caltanissetta	12 id.
GIRIBONO Ernesto, id. 2 genio, (T).	Foggia	18 id. (T).

Provenienti dai volontari di un anno:

VALENZIANI Emilio, sergente 13 campagna.	Roma	3 campagna.
GUGLIELMO Augusto, id. 5 id.	Torino	17 id. (T).
BELLONE Giuseppe, id. 6 id. (T).	Pavia	17 id. (T).
BOSELLI Giulio, id. 26 id. (T).	Parma	3 id. (T).
RESEGOTTI Pietro, id. 5 id. (T).	Pavia	9 id. (T).

I seguenti militari sono nominati sottotenenti di complemento d'artiglieria, per servizi tecnici, ed assegnati al corpo per ciascuno a fianco indicato, ove rimarranno effettivi anche per mobilitazione.

Si presenteranno al deposito del corpo cui sono assegnati il mattino del giorno 11 ottobre 1915:

CAVALLARO Antonio, militare 3ª categoria, distretto Aquila.	5 fortezza.
CAZZANI Angelo, id. 3ª id., id. Pavia.	7 id.
SCAPATICCI Carlo, id. 3ª id., id. Milano.	1 id.

I seguenti ufficiali, arma del genio, sono promossi al grado superiore, con riserva di anzianità:

Tenenti promossi capitani:

POGGI Ferruccio, battaglione aerostieri (T), distretto Roma
SEGRE Guido Isacco, 6 genio, id. Torino.
VILLA Goffredo, 6 id., id. Torino.
VENCHI Luigi, 6 id., id Torino.
MORRA Carlo, 6 genio, distretto Torino.
MORANDI Vittorio, 6 id., id. Genova.
CHAUVIE Pietro, 4 id. (T), id. Torino.
DE CECCO Camillo, 6 id., id. Torino.

Sottotenenti promossi tenenti:

TORSIGLIERI Egisto, 4 genio, distretto Parma.
CUPIS Luigi, 4 id., id. Catanzaro
ZAULI Giuseppe, 4 id., id. Ravenna
PERNIGOTTI Pietro, 4 genio (T), distretto Voghera.
STELLA Angelo, 4 id., id. Frosinone.
BOZZOTTI Giuseppe, 4 pontieri, T id. Milano

I sottonotati sergenti sono nominati sottotenenti di complemento, arma del genio, con riserva di anzianità.

Essi sono assegnati ai reggimenti a fianco di ciascuno indicati, ai depositi dei quali si presenteranno il mattino del giorno 11 ottobre 1915:

Provenienti dai sergenti allievi ufficiali:

DARIO PAOLUCCI Enrico, 2 genio, distretto Catanzaro	3 genio.
ABBAMONDI Carlo, 2 id., id. Massa.	1 id.
GUATTA Ettore, 2 id., id. Alessandria.	2 id
LANZA Camillo, 2 id., id. Torino.	5 id.
CAMMARATA Luigi, 2 id., id. Caltanissetta	1 id.
CECCARELLI Benedetto, 2 genio, id. Spoleto.	1 id.
CHIARAVIGLIO Giuseppe, 2 id., id. Torino.	5 id
BAIA Francesco, 2 id., id. Caserta.	1 id.
URBINATI Dante, 2 id., id. Bologna.	5 id.
DE SIMONE Alberto, 2 id., id. Napoli.	2 id.
ESDRA Alberto, 2 id., id. Roma.	1 id.
CELLINI Vittorio, 2 id., id. Ascoli Piceno	2 id.
MIMINNI Francesco Raffaele, 2 id., id. Barletta	2 id.
ZERBINATI Manilio, 2 id., id. Ferrara.	1 id.
FOGLIA Enrico, 2 id., id. Novara.	1 id.
FRANOVIC Pietro, 2 id., id. Bari	2 id.
MAGGI Giovanni Battista, 2 id., id. Lecco.	1 id
ALLIANA Pietro, 2 id., id. Mondovì.	5 id.
BORRI Gino, 2 id., id. Vicenza.	2 id.
DAVANZO Ferdinando, 2 id., id Padova.	2 id.
DE LEONARDIS Giuseppe, 2 id., id. Foggia.	1 id.
GROSSI Adelchi, 2 id., id. Frosinone.	1 id.
MAZZETTI Giuseppe, 2 id., id. Spoleto.	1 id
NICOLI Ottorino, 2 id., id. Cremona.	2 id.
AMENDOLA Errico, 2 id., id. Caserta	2 id.
PALMAS Roberto, 2 genio, distretto Cagliari	5 id.
POLLEDRO Giorgio, 2 id., id. Casale.	5 id.
MINCO Giovanni, 2 id., id. Trapani.	5 id.

TALLEI Pietro, 2 genio, distretto Macerata.	2 genio
BONAIUTI Redi, 2 id., id. Siena.	2 id.
TAFANI Giuseppe, 2 id, id. Firenze.	5 id.
MARSIGLIANI Ugo, 2 id, id. Ancona.	5 id.

Provenienti dai volontari di un anno

GOFFREDO Corrado, 2 genio (T), distretto Foggia.	3 genio (T)
CREMONESI Giovanni, 4 id. (T), id. Cremona.	3 id. (T).
CECCHIERI Gino, 4 id., id. Massa.	1 id. (T)
CERRUTI Emilio, 5 id., id. Vercelli.	4 id (T).

I seguenti militari sono nominati sottotenenti di complemento del genio per servizi tecnici ed assegnati al corpo per ciascuno a fianco indicato, ove rimarranno effettivi anche per mobilitazione.

Si presenteranno al deposito del corpo cui sono assegnati il mattino del giorno 11 ottobre 1915:

LA PORTA Euclide, soldato, distretto Foggia.	3 genio.
DEVOTO Luigi, id, id. Genova.	6 id.
STAGNI Andrea, id., id. Bologna.	2 id.
SILVESTRI Andrea Carlo, id., id. Verona.	3 id.
DE LIETO Leopoldo, id., id. Napoli.	Sottodirezione genio Salerno.

GUIDOTTI Giuseppe, militare in congedo di 2ª categoria, diplomato in chimica e farmacia, distretto Piacenza.	Nominato sottotenente farmacista a senso dell'art. 6 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 356, con anzianità 30 maggio 1915 e con decorrenza per gli assegni dal 7 giugno 1915. Seguirà nel ruolo il sottotenente di complemento farmacista TRAVAGLIO Nicola. Egli è effettivo al proprio distretto ed assegnato direzione sanità Genova, continuando nell'attuale destinazione per mobilitazione
PARRA Ettore, sottotenente veterinario, distretto Forlì.	Promossi tenenti, in virtù del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1062, con riserva d'anzianità.
FICOLA Giovanni, id. id., id. Perugia.	
FERRARI Ettore, id. id, id. Chieti.	
ACCOLTI-GIL Achille, id. id., id. Siena.	Promossi tenenti, con riserva di anzianità.

Determinazione ministeriale 30 settembre 1915

FERRANTE Agostino, tenente fanteria, distretto Napoli, deposito Napoli nord.	Cessa di essere assegnato, per mobilitazione, al controindicato deposito, ed è inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto, a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

I sottonotati sottotenenti di complemento di artiglieria sono trasferiti al reggimento per ciascuno a fianco indicato:

MONNERET Pietro, 1 campagna.	3 fortezza.
SERRA Rosario, 1 id.	3 id.
DURAZZO Ulderigo, 1 id.	3 id

LIVERANI Piero, 2 campagna.	2 pesante campale
ANGARANO Gioacchino, 3 id.	2 id.
OBERZINER Giulio, 4 id.	2 id.
MORELLI Giuseppe, 4 id.	2 id.
CASATI Ettore, 5 id.	1 id.
CATANZARO Domenico, 5 id.	1 id.
RIMATORI Fernando, 6 id.	2 id.
VILLANI Eugenio, 6 id.	2 id.
BODELLI Benedetto, 7 id.	2 fortezza.
TERRACIANO Marco, 7 id.	2 id.
RUSSOMANDO Adolfo, 7 id.	2 id.
CATTOLICA Giulio, 8 id.	9 id.
IACOUCCI Vladimiro, 8 id.	9 id.
PERUGINI Eugenio, 8 id.	9 id.
BOSATRA Francesco, 9 id.	6 id.
PEDRAZZI Guido, 9 id	6 id.
LUZZANI Cristoforo, 9 id.	6 id
RAMPOLLA Francesco, 12 id.	7 id.
TRIGONA Benedetto, 12 id.	7 id.
INFELISI Fausto, 13 id	3 id.
CIANNELLA Giuseppe, 13 id.	3 id.
SANNA Giorgio, 13 id.	3 id.
PINI Aldo, 14 id.	8 id.
COLOMBO Giuseppe, 14 id	8 id.
GIARDINA Pasquale, 14 id	8 id.
NICCOLI Carlo, 15 id.	2 pesante campale
VALERI-CURTI Pietro, 15 id	2 id.
MAGNINO Fulvio, 16 id.	2 id.
FANFARONI Italo, 16 id.	2 id.
ROSSELLI DEL TURCO Roberto, 17 id.	1 fortezza.
SILVESTRI Silvestro, 18 id.	7 id.
VERGA Domenico, 18 id	1 id.
FIACCHI Francesco, 19 id	1 id.
PRATI Giovanni, 19 id.	1 id.
BACCHIANI Felice, 19 id.	1 id
MALANGA Pasquale, 20 id.	5 id
SOLFRUZZI Vincenzo, 20 id.	5 id.
SECCHI Luigi, 21 id.	10 id.
ZENONE Fernando, 21 id.	10 id.
MAZZOLA Mario, 22 id.	4 id.
RIZZUTO Luigi, 22 id.	4 id.
BONELLI Michele, 22 id.	4 id.
VARRICCHIO Filippo, 23 id.	1 pesante campale.
SILVESTRI Fernando, 23 id.	1 id.
MALAGOLI Gastone, 23 id.	1 id.
OLIVIERI Domenico, 24 id	7 fortezza.
PACCIONE Nicola, 24 id.	7 id.
MALERBA Vittorio, 24 id.	7 id
MOLINARI Arturo, 25 id.	1 pesante campale.
CROCCHI Piero, 25 id.	1 id.
CECI Leo, 25 id.	1 id
GRASSETTI Ettore, 27 id.	10 fortezza
MANCUSO Michele, 27 id.	10 id.
ROSSI Lamberto, 28 id	1 pesante campale,
GILARDONI Bruto, 28 id.	1 id.
MOLLICA Amello, 28 id	1 id
COLLORIDI Francesco, 29 id.	9 fortezza.

NICOLETTI Marcello, 29 campagna.	9 fortezza.
GIANI Giuseppe, 30 id.	5 id.
PIERANGELI Dino, 30 id	5 id.
BARBATO Giovanni, 30 id.	5 id.
CROCI Alfredo, 31 id.	6 id.
SANTELLI Giuseppe, 31 id.	6 id.
ROSSINI Mariano, 31 id.	6 id.
SESTI Vittorio, 32 id.	2 id.
MALDERA Cataldo, 32 id.	2 id.
PATRUNO Antonio, 32 id.	2 id.
LUFRANI Giacomo, 33 id.	8 id.
CORSI Fulvio, 33 id	8 id.
NARDOVINO Marciano, 33 id.	8 id.
GALASSO Edoardo, 34 id.	10 id.
SALOTTOLO Francesco, 34 id	10 id.
PANETTA Nicola, 35 id.	4 id.
ANGELOZZI Arturo, 35 id.	4 id
CUFFARO Alberto, 36 id.	4 id.
BARBERI Salvatore, 36 id.	4 id.

ALLIAGA DI RICALDONE Francesco, sottotenente 6 fortezza, distretto Torino.	Trasferiti 7 artiglieria fortezza.
AJMONE Giulio, id. 6 id , id. Vercelli.	
BENSA Giorgio, id. 21 campagna.	Comandato direzione tecnica d'aviazione.
GRATTAROLA Antonio, id. d'artiglieria (T) (indisponibile), distretto Milano.	Cessa di essere indisponibile ed assegnato 11 artiglieria campagna.
CARELLA Ettore, sottotenente 6 genio, distretto Torino.	Trasferiti direzione tecnica d'aviazione.
PAVONE Cesare, id. 2 id , id. Campagna.	
CHICCO Giuseppe, id. farmacista, id. Siracusa.	Trasferito distretto Cuneo, per cambio di residenza

I seguenti militari di 1ª, 2ª e 3ª categoria sono nominati aspiranti medici, a senso dell'articolo 3 del R. decreto 25 maggio 1915.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 9 ottobre 1915, alla direzione di sanità a fianco di ognuno indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

SOMAJNI Guido, distretto Milano.	Direzione sanità Milano.
GIULIANI Alfredo, id. Bari.	Id. Bari.
LORIA Giovanni, id Cosenza.	Id. Bari
SBRAGIA Egisto Mario, id. Lucca.	Id Firenze
ENRIQUEZ Umberto: id. Livorno:	Id. Firenze.

Ufficiali di milizia territoriale.

Decreto luogotenenziale 8 luglio 1915

I seguenti tenenti medici sono promossi capitani con anzianità 1° maggio 1915:

PIROLLI Giacomo, distretto Frosinone.	Seguirà nel ruolo il capitano medico PALMA Benedetto.
TONI Pietro, id. Livorno.	Id. id. MAGNO Giuseppe.

Decreto luogotenenziale 16 settembre 1915.

I seguenti militari ascritti alla milizia territoriale, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici nella milizia stessa.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 9 ottobre 1915, alla direzione di sanità a fianco di ognuno indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio.

PISANI Ferdinando, distretto Reggio Calabria.	Direzione sanità Bari.
RAPISARDI Enrico, id. Napoli.	Id. Napoli.
CAPPELLO Giacomo, id. Milano.	Id. Bologna.
DOMENICONE Alfredo, id. Vercelli.	Id. Torino.
VENTURA Luigi Maria, id. Siracusa.	Id Palermo.
NERI Vincenzo, id. Bologna.	Id. Bologna.

Decreto luogotenenziale 26 settembre 1915.

SOMAJNI Guido, sottotenente fanteria, distretto Milano	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

I seguenti ufficiali di cavalleria di milizia territoriale sono promossi al grado superiore:

Tenenti promossi capitani:

TORTORICI Giuseppe, distretto Palermo.	ZINI Lamberto, distretto Torino.
LO FASO Andrea, id. Palermo.	LA LUMIA Francesco, id. Palermo.
PENSABENE Giuseppe, id Palermo.	VALDES Giulio, id. Palermo.
DE LUCA Francesco, id Palermo.	

Sottotenenti promossi tenenti:

TOSCHI-MOSCA Vincenzo, distretto Pesaro.	ANDÒ Riccardo, distretto Palermo.

I seguenti ufficiali d'artiglieria sono promossi al grado superiore con riserva d'anzianità

Capitani promossi maggiori

REVERE Alfredo, 7 fortezza, distretto Parma.	ROGNETTA Francesco, 8 fortezza, distretto Roma.
GASTALDI Biagio, 3 id., id. Como.	

Tenenti promossi capitani:

BARBERO Andrea, 6 fortezza, distretto Torino.	MALCOTTI Ernesto, 2 fortezza, distretto Roma.
TAGLIAVINI Girolamo, 2 campagna, id. Genova.	STAGNO Ferdinando, 4 id , id. Palermo.
PITRUZZELLA Salvatore, 2 fortezza, id. Siena.	PAGNANINI Tiziano, 2 id , id. Roma.
BAZZOCCHI Quinto, 2 d., id Chieti.	DELL'ORTO Giuseppe, id. Milano.
CREMASCO Maurizio, 4 id id Forlì.	SCIPIONI Arturo, 5 id., id. Venezia.
NAVONE Pietro, 2 id . id Genova.	GALLEANO Antonio, 5 id., id. Lodi.
BERETTA Aldo, (T), 21 campagna, id Bologna	CABONI Alessandro, 6 id., id. Torino.
	BENSA Felice, 1 id., id. Genova.
	CROCINI Giuseppe, 8 id., id. Siena
	MAFFEI Francesco, 10 id., id. Padova.

Sottotenenti promossi tenenti

TERRILLI Guido, 3 fortezza, distretto Roma.	BARALE Goffredo, regio corpo truppe coloniali Eritrea
CONSORTI Arnaldo, 4 id., id. Castrovillari.	CORSI Luigi, 3 fortezza, distretto Roma.
BARBERO Cesare, 10 id., id. Macerata.	

TREVISAN NOBILE PATRIZIO VENETO E CONTE Giuseppe, 5 fortezza, distretto Venezia
GIORGI Silvio, R. corpo truppe coloniali, Eritrea
BRAGA Bruno, 2 fortezza, distretto Milano.
VENNINI Michele, 3 fortezza, distretto Roma.
SPINEDA DE CATTANEIS Alvise, 3 id., id. Roma.
PRIMAVERA Pietro, 3 id., id. Roma.

DE SALVI Alberto, tenente 3 fortezza, distretto Roma.

Promosso capitano con anzianità 22 agosto 1915.
Seguirà nel ruolo il capitano CUTINELLI Camillo.

I seguenti ufficiali del genio sono promossi al grado superiore con riserva d'anzianità:

Capitano promosso maggiore:

GASPARI Rambaldo, 4 genio, distretto Venezia

Tenenti promossi capitani:

ALESSANDRI Michele, 6 genio distretto Firenze.
DUMONTEL Gilberto, 5 genio distretto Torino.

Sottotenenti promossi tenenti

CLIVIO Vincenzo, 5 genio, distretto Pinerolo.
MARCHIORI Domenico, 6 id., id. Padova.
TALAMONI Gaudenzio, 1 id., id. Treviso.
BARBERI Agamennone, stabilimento costruzioni aeronautiche, id. Roma
DE CILLIA Agostino, R. corpo truppe coloniali Eritrea
FIORINI Attilio, battaglione aerostieri, id Roma.

LABOCCETTA Letterio, tenente 3 genio, distretto Roma.

Promosso capitano con anzianità 22 agosto 1915.
Precederà nel ruolo il capitano ANTEZZA Pasquale.

I seguenti ufficiali medici sono promossi al grado superiore:

Capitano promosso maggiore:

CINGOLANI Ermogene, distretto Bologna.

Sottotenenti promossi tenenti:

VASARI Silvio, distretto Messina.
CINELLI Nicola, id Cosenza.
DARETTI Ugo, distretto Roma.
LAVERMICOCCA Angelo, id Milano.

GRAZIOSI Enrico, tenente commissario, distretto Roma

Promosso capitano con riserva di anzianità relativa.

I seguenti sottotenenti commissari sono promossi tenenti con riserva di anzianità relativa.

SCAVO Antonino, distretto Palermo.
GENTILI Oreste, id. Roma.
BERTUCCI cav. Enrico, distretto Roma.

I seguenti sottotenenti di sussistenza sono promossi tenenti, con riserva di anzianità relativa:

SPAGNOLETTI Riccardo, distretto Bari.
PETRALI Rinaldo, id. Mantova.
ZAMBONINI Mario, id. Modena.
COLAPINTO Giovanni, distretto Savona.
ZEDDA Francesco, id. Roma.

I seguenti ufficiali d'amministrazione sono promossi al grado superiore, con riserva di anzianità relativa:

Tenenti promossi capitani:

GERLIN Armando, distretto Treviso.
NAPPA Filippo, distretto Frosinone.

Sottotenenti promossi tenenti:

AMBROSIO Michele, distretto Chieti.
BAROSSO Battista Massimo, id. Cremona.
DE LISIO Giuseppe, id. Napoli.
CALVINI Celeste, id. Mantova.
PELLEI EGISTI Giotto, id. Roma.
OCCHIPINTI Giuseppe, id. Milano.
SAGGIOTTI Alfonso, id. Bologna.
CAVAGLIERI Mario, distretto Cagliari.
MELILLI Emilio, id. Roma.
MORLACCHI Tito, id. Roma.
CARUSI Antonio, id. Napoli.
D'ALESSIO Umberto, id. Salerno.
PALAZZI Umberto, id. Napoli.
PIREDDA Pasquale, id. Chieti.

SORRENTINO Felice, tenente veterinario, distretto Nola.

Promosso capitano, con anzianità 22 agosto 1915, seguendo nel ruolo il capitano D'ABRUZZO Vincenzo.

I seguenti tenenti veterinari di milizia territoriale sono promossi capitani, con riserva di anzianità:

COLI Angiolo, distretto Livorno.
BAGNI Giovanni, id. Gaeta.
ANDRINOLI Domenico, id. Potenza.
PALMERIO Agostino, distretto Chieti.
RIGGIO Pietro, id. Palermo.
GUERRITORE Antonio, id. Salerno.

I seguenti ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio.

BOCCONE Giuseppe, sottotenente distretto (Palermo), Taranto.
CROCI Alfeo, sottotenente distretto (Arezzo), Arezzo.

Decreto luogotenenziale 30 settembre 1915.

I seguenti militari ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di fanteria.

Essi si presenteranno alla sede del distretto cui sono destinati per mobilitazione, il mattino del giorno 11 ottobre 1915, per assumere servizio nei reparti di milizia territoriale ivi costituiti.

Quelli che aspirano ad un reggimento alpino, presteranno il servizio di esperimento nei reggimenti a fianco di ognuno indicati:

DE VITA Giovanni, furiere maggiore.	Roma	Verona, 6 alpini.
LAVIANO Luigi, id.	Roma	Taranto.
BERTANA Benedetto, id.	Arezzo	Arezzo.
FAEDDA Giovanni, id.	Cagliari	Cagliari.
STEGAGNO Giovanni Maria, furiere (deposito 6 alpini).	Verona	Verona, 6 alpini.
APPIANI Tiberio, id.	Roma	Roma.

PUCCINI Remo, sergente.	Milano	Milano.
VERGA Pietro, id.	Milano	Milano.
DONNINI Giovanni, id.	Milano	Milano
BODIN DE CHATELARD Gerardo, id.	Frosinone	Frosinone
MANARDI Armando, id.	Milano	Milano.
BONSANTI Michele, id.	Milano	Milano.
GALLI Giuseppe, id.	Como	Como.
SCIARAFFA Nicola Mario, id.	Avellino	Avellino
PADOVANI Lazzaro, id.	Ancona	Ancona
COEN Emilio, id.	Milano	Milano.
ZANOBETTI Giuseppe, id.	Livorno	Livorno.
MALAGOLA Livio, id.	Milano	Milano.
GADOLA Remo, id.	Milano	Milano, 5 alpini.
PARISI Ugo, id.	Cosenza	Cosenza.
CATTANI Antonio, caporale maggiore.	Macerata	Macerata.
MAMMI Ciro, id.	Reggio Emilia	Reggio Emilia.
GIBERTINI Aldo, id	Padova	Padova.
TROILI Dante, id.	Orvieto	Orvieto.
BARCATI Pietro, id.	Rovigo	Rovigo.
PETTER Giovanni Battista id	Milano	Pavia.
MONTI Giuseppe, id.	Milano	Lodi.
GUIDOBONI Guido, caporale.	Genova	Voghera
PELLEGRINO Ernesto Pilade, id.	Catanzaro	Catanzaro
AGALBATO Michele, id.	Milano	Alessandria.
CARUGATI Mario, id.	Milano	Alessandria.
COLOMBO Alcibiade, id.	Venezia	Venezia.
TRAPLETTI Ottorino, id. (3ª compagnia sanità).	Milano	Pavia.
ZANOBONI Francesco, soldato (58 fanteria).	Siena	Siena.
CERRATO Giovanni, id.	Alessandria	Alessandria.
CERIALI Mario, id.	Brescia	Brescia.
LA ZARA Francesco, id.	Palermo	Palermo.
SARTORI Pietro, id.	Bergamo	Bergamo.
PERRENCHIO Giovanni Antonio, id. (ospedale militare Torino).	Ivrea.	Ivrea.
GRASSELLI Primizio Efimenio, id (deposito 65 fanteria).	Cremona	Cremona.
STOCCHETTI Raffaele, id	Caserta	Caserta.
BERTETTI Luigi, id.	Voghera	Voghera.
PALMA Giuseppe, id	Napoli	Gaeta.
CAVALLO Arturo, id.	Bologna	Forlì.
SCHIASSI Omero, id.	Bologna	Sacile, 8 alpini.
COCCONI Ildebrando, id.	Parma	Parma.
VERONA Gustavo, id.	Torino	Mondovì.
COSMA Francesco, id.	Lecce	Lecce.
VENTO Giuseppe, id.	Palermo	Palermo.
DELIA Giuseppe, id.	Bari	Bari.
DUPRÈ Giulio, id.	Pesaro	Pesaro.
COMPAGNONE Vito, id.	Napoli	Benevento.
AIRALDI Luigi Emanuele, id.	Messina	Messina.
ZACCO Publio, id	Milano	Pavia.
ROVELLI Antonio, id.	Nola	Nola.
SANNONER Pasquale, id.	Savona	Savona.
MIGLIAVACCA Raffaele, id (deposito 23 fanteria).	Novara	Novara.
RUTIGLIANO Gioacchino, id.	Barletta	Barletta.

BARATTA Carlo, soldato	Padova	Padova.
ROSSI Vincenzo, id.	Aquila	Aquila, 7 alpini.
CHIATTONE Andrea, id.	Torino	Torino, 3 id.
ROCCO Alessandro, id.	Napoli	Campagna.
MOLLAJOLI Elvio Cesare, id.	Roma	Spoleto.
MARTINI Gino, id.	Firenze	Firenze.
SAVARINO Giuseppe, id	Lucca	Lucca.
BACCHETTA Giovanni Battista, id	Milano	Pavia.
MAZZI Carlo, id	Arezzo	Arezzo.
REGALLI Carlo, id.	Novara	Novara.
NOBILE Ugo, id.	Palermo	Palermo.
IONA Giovanni, id.	Milano	Lodi.
TOMASELLI Giuseppe, id	Catania	Catania.
MAGGIORE Francesco, id.	Siracusa	Siracusa.
MARANO Giuseppe, id.	Catania	Catania.
SCALFATI Stanislao, id.	Gaeta	Gaeta.
MODICA Salvatore, id.	Siracusa	Siracusa.
VILLA Felice, id.	Monza	Monza
ZAPPALÀ Carmelo, id.	Palermo	Palermo.
MINERVINI Enrico, id.	Caserta	Caserta.
BOTTONI Mario, id.	Pavia	Pavia.
TAGLIETTI Camillo, id	Cremona	Cremona.
CASSETTI Nicolò, id.	Sacile	Sacile.
BARTALENA Mario, id.	Rovigo	Rovigo.
PASSERA Corrado, id.	Torino	Cuneo.
CONTENTI Raul, id. (deposito 1 genio).	Pesaro	Pesaro
CARFAGNI Michelangelo, id	Genova	Reggio Emilia.
BILIARDI Mario, id. (deposito 51 fanteria).	Roma	Frosinone.
BRUGNOLI Cesare, id.	Ancona	Ancona.
MELONI Nicolò, id	Cagliari	Cagliari.
STRACQUADANEO Giuseppe, id. (deposito 86 fanteria).	Siracusa	Siracusa.
BAZZOLI Luigi, id. (id. 79 id.).	Forlì	Forlì.
GHISELLINI Raffaele, id. (6ª compagnia sanità).	Ferrara	Ferrara.
ISASTIA Arturo, id.	Bari	Bari
MORESINI Giorgio, id.	Genova	Mondovì, 1 alpini.
PESCARA Luigi, id. (35 artiglieria campagna).	Napoli	Nola.
VETRANO Elia, id. (65 fanteria).	Avellino	Avellino
CELESIA Nicola, id. (deposito 7 id.).	Novara	Novara.
SACERDOTE Giuseppe, id. (id. 35 artiglieria campagna).	Napoli	Campagna.
MANSUTTI Luigi, id.	Sacile	Sacile.
PUMPO Vincenzo, id. (deposito 25 fanteria)	Piacenza	Piacenza.
CASTAGNETTI Francesco, id. (id. 3 alpini).	Piacenza	Pidcenza.
RIVA Angelo, id.	Genova	Parma.
CASIROLA Pietro, id.	Milano	Pavia.
MALACARNE Lodovico, id. (5 alpini).	Milano	Milano, 5 alpini
D'AQUINO Eugenio, id.	Piacenza	Piacenza.
ROVIGHI Renato, id. (deposito 55 fanteria).	Modena	Modena.
ZEI Ugo, id	Firenze	Firenze.
GUAGNINI Aronne, id.	Savona	Savona.
BONORA Amedeo, id	Ferrara	Ferrara.
RUGGERI Giovanni, id.	Milano	Voghera.

VENINI Giulio, soldato (deposito 22 artiglieria campagna).	Messina	Messina.
CACCIA Vittorino, id. (ospedale militare Torino)	Novara	Novara.
ROMEO Sebastiano, id	Palermo	Palermo.
GUFFANTI Giovanni, id. (deposito 24 fanteria).	Milano	Milano.
CARMAGNANI Mario, id.	Verona	Verona, 6 alpini
COSTANTINI Cristiano, id. (deposito 2 granatieri).	Parma	Parma.
MONTECCHI Romeo, id. (7ª compagnia sanità).	Pesaro	Pesaro.
GERACI Alfredo, id.	Siracusa	Siracusa.
RIOLO Filippo, id.	Palermo	Palermo.
COLOSIO Virginio, id.	Savona	Savona.
SARTI Ettore, id.	Bologna	Ravenna.
GOBELLO Giuseppe, id. (deposito 67 fanteria)	Alessandria	Alessandria.
DESIDERIO Giorgio Giuseppe, id. (id. 12 bersaglieri).	Salerno	Salerno
RIVOLTA Amilcare Attilio, id. id. 7 fanteria)	Milano	Voghera.
POLITO DE ROSA Francesco, id.	Campagna	Campagna.
FERRARO Domenico, id. deposito 67 fanteria).	Avellino	Avellino.
SANACORE Salvatore, id.	Palermo	Cefalù.
CANTÙ Attilio, id. (deposito 2 genio)	Monza	Monza.
PELLINI Luigi, id. (60 fanteria .	Roma	Orvieto.
CARNAZZA Vincenzo, id. (deposito 49 fanteria).	Messina	Cefalù.
TEDDE Ezio Pasquale, id. (deposito 13 artiglieria campagna).	Sassari	Sassari.
ANELLO Emanuele, id. (deposito 31 fanteria).	Castrovillari	Castrovillari.
GIORGINI Francesco, id. (28 fanteria).	Ancona	Ancona.
GAMBINI Giuseppe, id.	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno
VALENTINUZZI Leone, id.	Brescia	Mantova.
AGHEMO Pietro, id.	Brescia	Mantova.
LA VIGNERA Carmelo, id.	Catania	Trapani.
CANNAVÒ Domenico, id.	Palermo	Girgenti.
TINTI Ferruccio, id.	Modena	Modena.
CHISARI Antonino, id. (deposito 85 fanteria).	Trapani	Trapani.
COPPI Alberto, id.	Modena	Modena.
CAPPONI Emilio, id. (1ª compagnia sussistenza).	Torino	Mondovì.
FIANDACA Giuseppe, id.	Palermo	Girgenti.
BISEO Giovanni, id.	Roma	Frosinone
IAFANTI Pasquale, id.	Campobasso	Campobasso
BARBIERI Giuseppe, id. (11 artiglieria campagna)	Ravenna	Ravenna.
PORTA Renato, id.	Roma	Roma.
PALLADINO Antonio, id. (65 fanteria).	Avellino	Avellino.
MORA Costantino, id. (deposito 73 fanteria).	Genova	Parma.
LONGINOTTI Mario, id. (id. 55 id.).	Venezia	Rovigo.
BIELLA Cesare, id. (id. 25 id.).	Piacenza	Piacenza.

MACHERA	Bartolomeo, soldato.	Palermo Girgenti.
PURICELLI	Paolo, id.	Milano Casale.
BOZZONE	Gaudenzio, id.	Siena Siena.
MORETTI	Carlo, id.	Brescia Brescia, 5 alpini
GRIMALDI	Benedetto Achille, id.	Macerata Macerata.
BALDO	Luigi Domenico, id.	Padova Treviso.
RUSSI	Raffaele, id.	Ancona Ancona.
TAGLIABUE	Mario, id.	Varese Varese, 5 alpini.
FACCHI	Ernesto, id.	Vicenza Vicenza, 6 alpini
VERGHETTI	Ulrico, id.	Frosinone Frosinone.
CAPONNETTO	Pasquale, id.	Catania Caltanissetta.
MAGISTRI	Francesco, id.	Messina Caltanissetta
D'ANTONIO	Domenico, id.	Napoli Benevento.
MURA	Edoardo, id.	Voghera Voghera.
PEGORARO	Astorre, id.	Vicenza Vicenza.
CORNALE	Michelangiolo, id.	Vicenza Vicenza, 6 alpini.
CALVI	Paolo, id.	Rovigo Rovigo.
MALAGUZZI	Pietro Cesare, id	Brescia Cremona
ALBIERO	Aldo, id.	Vicenza Vicenza, 6 alpini
LOPARDO	Aristide, id	Potenza Potenza
REVELLO	Mario, id	Pinerolo Pinerolo, 3 alpini.
BARCELLONA	Franco, id.	Catania Caltanissetta.
ORLANDO	Ruggero, id.	Messina Cefalù.
BORTOLUSSI	Plinio, id	Treviso Treviso.
BEDARIDA	Marco, id.	Torino Mondovì
MASSAZA	Eugenio, id.	Torino Casale.
ANGHILERI	Ambrogio, id.	Milano Casale.
CANCILLERI	Francesco, id.	Como Como.
MINAFRA	Angelo, id.	Barletta Barletta.
TESTONI	Umberto, id.	Bologna Forlì.
SCARABELLI	Giuseppe, id.	Milano Milano, 5 alpini.
BESSO	Giorgio, id	Milano Casale.
BOMBACI	Antonino, id	Messina Lecce.
COSENTINO	Luigi, id.	Napoli Benevento.
PELLEGRINI	Antonio, id.	Roma Teramo.
FIORE	Sebastiano, id.	Ivrea Ivrea.
SIMBOLI	Cesare, id.	Ravenna Ravenna.
CORINALDI	Cesare, id.	Venezia Rovigo.
BAMBINO	Fausto Giuseppe. id.	Messina Lecce.
PORTO	Rosario, id	Catania Taranto.
DIAZ DE PALMA	Antonio, id.	Milano Casale.
MINIO	Costantino, id.	Roma Teramo
FALABRINO	Pietro Paolo, id.	Genova Reggio Emilia.
AMADIO	Timoleone, id.	Ferrara Ferrara.
BATTAGLIA	Rosario, id.	Nola Nola
MAGNO	Ugo, id.	Messina Taranto.
D'ISCHIA	Giuseppe, id.	Rovigo Rovigo
RANIERI TENTI	Guido, id.	Napoli Benevento.
ARMANO	Guido, id	Vicenza Vicenza.
SACCHETTI	Giovanni Ferruccio, id	Verona Verona.
MORATTI	Antonio, id.	Venezia Ferrara.
RIGOLON	Giovanni Battista, id	Padova Ferrara
ROPPA SASSOLI	Giulio, id.	Bologna Forlì.
SIMONETTA	Ermenegildo, id.	Novara Vercelli.
KRANAVITER	Giovanni, id.	Bergamo Bergamo
BRANCHI	Mario, id.	Reggio Emilia Reggio Emilia
FREGUGLIA	Carlo, id.	Milano Milano.
CROCETTA	Umberto, id.	Firenze Verona, 6 alpini.

VELO Amedeo, sottotenente cavalleria, distretto Venezia.	Promosso tenente in virtù del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1062, con riserva d'anzianità.
MICOLI-TOSCANO Giovanni, tenente cavalleria, id Sacile.	Id. capitano con riserva di anzianità.
SCOTTI Cristoforo sottotenente cavalleria, id. Bergamo.	Promossi tenenti con riserva d'anzianità.
MINUCCI Minuccio, id. id , id. Milano.	
GALLONE Giuseppe, tenente 8 artiglieria fortezza, id. Torino.	Promosso capitano con riserva d'anzianità.
BETTANINI Francesco, sottotenente 8 id id., id. Torino.	Id. tenente in virtù del decreto luogotenenziale in data 11 luglio 1915, n. 1062, con riserva di anzianità.
LISI Aldo, tenente 17 id. campagna (T), id. Roma.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio.

I sottonotati militari ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma d'artiglieria, ed assegnati ai reggimenti per ciascuno a fianco indicati, ai depositi dei quali si presenteranno il mattino del giorno 11 ottobre 1915:

LUCHINI Gino, sergente	Roma	3 artiglieria.
FERRO Mario, id.	Siracusa	4 id.
OLIVARI Fortunato, id.	Genova	1 id.
PICCARDO Giuseppe, id.	Genova	1 id.
SPERNAZZATI Riccardo, id. (7 artiglieria fortezza)	Milano	7 id.
ROSSI Luigi, id. (comando deposito Tripolitania).	Sulmona	4 id.
GIOLI Nello, id (deposito 10 artiglieria fortezza).	Lucca	2 id.
PONCI Piero, soldato.	Como	7 id.
ALMICI Oreste, id.	Milano	7 id.
PALESTRA Pietro, id.	Milano	7 id.
DI NOLA Angelo, id	Roma	3 id.
BARILE Davide, id.	Roma	3 id
MATTEUCCI Arturo, id.	Ravenna	8 id.
ALLODOLI Ettore, id. (ospedale militare Firenze).	Firenze	2 id.
POGGI LONGOSTREVI Carlo, id.	Piacenza	10 id.
SPANO Nicola, id.	Bologna	8 id.
MANGANO Guido, id. (comando truppe Tripolitania).	Roma	3 id.
MARZOCCHI Raulo, id. (6ª compagnia sanità).	Bologna	8 id.
MAGNANI Aldo, id.	Bologna	8 id.
FOCHESSATI Antonio, id. (comando gruppo aviatori Torino).	Mantova	9 id.
MOCCAGATTA Rocco, id. (11 artiglieria campagna).	Alessandria	7 id.
ALBERGO Enrico, id.	Reggio Calabria	4 id
CICCARELLI Giuseppe, id. (ospedale militare Ancona).	Chieti	4 id.
SALINA Giuseppe, id. (1ª compagnia sanità)	Novara	6 id.
CASTRACANA Zaccaria Roberto, id (7ª id. id.).	Chieti	4 id.

CUCCO Corradino, soldato (1 artiglieria montagna).	Vercelli	6 artiglieria
TRICOMI Gaspare, id.	Messina	4 id.
MARTELLI Giuseppe, id. (1 artiglieria campagna).	Roma	3 id.
D'ACQUISTO Leonardo, id. (36 id. id.).	Cefalù	4 id.
PICCININI Umberto, id.	Savona	1 id.
BERGAMO Rinaldo, id. (deposito 23 fanteria).	Milano	7 id.
CARTA Mario, id.	Cagliari	3 id.
CAVALLO Luigi, id.	Pavia	6 id.
MARRÈ Giuseppe, id. (deposito 74 fanteria).	Genova	1 id.
ZOLI Corrado	Milano	7 id.
CANTONI Carlo, id.	Sacile	9 id.
DESENZANI Virgilio, id.	Brescia	5 id.
BOLSI Ferdinando, id.	Parma	10 id.
CANILLI Ulderico, id.	Rovigo	9 id.
TREZZA MATINA Alberto, id.	Barletta	4 id.
GLAENTZER Federico, id.	Ancona	5 id.
CREMONESE Silvio, id.	Bologna	8 id.
ALBINI Carlo, id.	Roma	3 id.
DESERTI Faustino, id.	Bologna	8 id.
BRUNELLI Guido, id.	Brescia	9 id.
PAGLIANI Gino, id.	Modena	8 id.
TOMBOLAN FAVA Giuseppe, id.	Venezia	9 id.
FRATEILI Arnaldo, id.	Roma	3 id.
D'ANSELMO Ernesto, id.	Napoli	2 id.
CHISINI Oscar, id.	Bologna	8 id.
COBIANCHI Luigi, id.	Bologna	8 id.
AMIDEI Agostino, id.	Bologna	8 id.
FAGGIAN Andrea, id.	Bologna	8 id.
MATTEUCCI Arnaldo, id.	Bologna	2 id.
FONTANA Adelino, id.	Verona	9 id.
CERATI Marco Giacinto id.	Monza	7 id.
MAZZOLANI Giuseppe, id.	Roma	3 id.
DI COLLALTO Luigi, id.	Macerata	8 id.
CACCIARI Francesco, id.	Bologna	8 id.
BALLERINI Arnaldo, id.	Ferrara	8 id.
CORSERI Vito, id.	Trapani	4 id.
MAROCCO Luigi, id.	Milano	7 id.
SPATA Giuseppe, id.	Catania	4 id.
DE BONO Giuseppe, id.	Lodi	10 id.
MARANGOLO Diego, id.	Messina	4 id.
MANTELLO Angelo, id. (gruppo aviatori Mirafiori).	Casale	7 id.
FATTORI Lodovico, id. (volontario 8 fortezza).	Bologna	10 id.
COMPAGNONI FLORIANI Alberto, id.	Macerata	3 id.
VITELLI Carlo, id.	Nola	4 id.
IACOBELLI Giuseppe, id.	Roma	3 id.
LEVI Mario, id.	Rovigo	5 id.

I seguenti ufficiali, arma del genio, sono promossi al grado superiore, con riserva di anzianità:

Tenente promosso capitano:

CAPRA Enrico, 4 genio, Vicenza.

Sottotenenti promossi tenenti:

REVESSI Giuseppe, 2 genio, Roma
COMOTTO Fiorindo, 3 id., Vercelli.
VENTO Umberto, 6 genio, Roma.

I sottonotati militari ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma del genio, ed assegnati ai reggimenti per ciascuno a fianco indicati, ai depositi dei quali si presenteranno il mattino del giorno 11 ottobre 1915:

SACCHI Adolfo, maresciallo.	Roma	3 genio.
BAUDUCCO Sebastiano, sergente.	Pinerolo	5 id.
DE BENEDETTI Camillo, id. (2 genio).	Mondovì	5 id.
SCOTTI Ettore, soldato.	Bologna	2 id.
DE CARLI Pietro, id.	Venezia	2 id.
NATHAN Maurizio, id. (scuola aviatori Torino).	Roma	1 id.
SLAVIERO Domenico, id.	Milano	1 id.
MOSCO Armando, id.	Siracusa	1 id.
MARTINI Mario, id. (scuola aviatori Mirafiori).	Torino	5 id.
VASSALLI Renzo, id.	Bologna	2 id.
ANTONINI Giovanni, id. (6 genio).	Novara	5 id.
GHIGLIONE Luigi, id. (5 bersaglieri).	Savona	2 genio
PELLEGRINI Giuseppe, id. (deposito 2 genio).	Bergamo	2 id.
MARINELLI Carlo, id. (7ª compagnia sanità).	Ancona	4 id.
VARALDA Rinaldo, id.	Vercelli	5 id.
AVVENTI Luigi, id.	Padova	1 id.
GALLI Francesco, id.	Sacile	2 id.
LEVI Eugenio Elia, id.	Genova	1 id.
BALDO Gino, id.	Venezia	4 id.
SPANÒ Andrea, id.	Milano	1 id.
AMBROSIO Ettore, id.	Torino	5 id.
COCUZZA Luigi, id.	Siracusa	1 id.
LANDINI Giulio, id.	Bologna	2 id.
CORTICELLI Antonio, id.	Ferrara	2 id.
D'ANGELO Michele, id.	Catania	1 id.

I seguenti militari in congedo di milizia territoriale laureati in chimica e farmacia o diplomati in farmacia sono nominati sottotenenti di milizia territoriale farmacisti a senso dell'articolo 7 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 356.

Essi sono effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del giorno 9 ottobre 1915, alla direzione di sanità per ognuno a fianco indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per imprendere servizio:

GALLINA Nicolino, distretto Campobasso.	Direzione sanità Ancona.
BARBERA Francesco, id. Catania.	Id. Palermo.
CAVARRETTA Antonino, id. Cefalù.	Id. Palermo.
D'ANGELO Francesco, id. Cefalù.	Id. Palermo.
VENTRINI Pietro, id. Alessandria	Id. Alessandria
VIVIANO Pietro, id. Girgenti.	Id. Palermo.
FORTINA Giovanni, id. Cuneo.	Id. Alessandria.
MAGNO Giuseppe, id. Benevento.	Id. Napoli.
BARONI Felice, id. Padova.	Id. Verona.
BISIO Francesco, id. Genova.	Id. Genova.
GAROFALO Aniello, id. Napoli.	Id. Napoli.

CAVAGLION Abramo Guido, distretto Cuneo.	Direzione Sanità Alessandria.
TORNELLO Saverio, id Siracusa.	Id. Palermo
PELLICCIOTTI Umberto, id. Palermo.	Id. Palermo.
PEDRETTI Carlo, id. Parma.	Id. Genova.
GUIDI Giuseppe, id Voghera.	Id. Alessandria.
SANTAGOSTINO Carlo Eugenio, id. Alessandria	Id. Alessandria.
SAITTA Silvestro, id. Catania	Id Palermo.
MERCURI Angelo, id Pesaro.	Id. Ancona.
PASERO Pietro, id. Cuneo	Id. Alessandria.
LIO Gaetano, id. Cefalù.	Id. Palermo.
DAPRÀ Francesco, id. Pavia.	Id. Alessandria.
BOTTO Giuseppe, id. Casale.	Id. Alessandria.
TOSI Giuseppe, id. Modena.	Id. Bologna.
PAGLIARO Francesco, id. Cuneo.	Id Alessandria.
RINALDI Agostino, id. Roma.	Id. Roma
BOLOGNI Giovanni, id. Mantova.	Id. Verona.
FRASCARA Giovanni, id Voghera.	Id. Alessandria.
FINOTTI Gastone, id. Ferrara.	Id. Bologna
BIRESSI Carlo, id. Cuneo.	Id Alessandria.
ZOFFOLI Ivo, id. Forlì.	Id. Bologna.
MARCHETTI Giuseppe, id Belluno.	Id. Verona.
MASI Andrea, id. Pesaro	Id. Ancona.

Determinazione ministeriale 29 settembre 1915.

I seguenti sottotenenti di fanteria cessano di essere assegnati, per mobilitazione, al distretto cui sono effettivi, e sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto di residenza, a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi:

BORSELLA Aminta, distretto (Roma), Forlì	CARDIN Ezio, distretto (Roma), Ferrara.

Determinazione ministeriale 30 settembre 1915.

SERTOLI Pietro, tenente fanteria, distretto Milano, 5 alpini.	Cessa di appartenere alla specialità alpini ed è assegnato effettivo, per mobilitazione, distretto Milano.
GIMMELLI Antonio, sottotenente fanteria, (Roma), id. Perugia.	Trasferito distretto Roma.
FORMICONI Mario, id. id., (Macerata), id. Macerata.	Id direzione sanità corpo armata Ancona.
CANNALIATO Giuseppe, id id. (Palermo), id. Palermo.	Id. id. id. Palermo.
GUZZI cav Ernesto, tenente artiglieria, distretto Catania.	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali indisponibili ed è assegnato 4 reggimento artiglieria da fortezza.
RINALDI Pio, sottotenente 3 fortezza, id. Roma	Trasferito 13 campagna.
MARIANI Giovanni, tenente d'artiglieria (indisponibile), id. Milano	Cessa di essere indisponibile ed assegnato 7 fortezza
GRILLO Nicola, sottotenente direzione arsenale costruzioni artiglieria Napoli, id. Foggia	Comandato direzione genio militare Napoli.
CAPOBIANCHI Benedetto, id. 2 genio, distretto Teramo.	Trasferito direzione tecnica d' aviazione
ALLAVENA Domenico, id. 5 id., id. Torino.	Comandato officina costruzioni artiglieria Torino.

MACCAGNO Giuseppe, sottotenente battaglione scuole aviatori, distretto Roma.	Trasferito 1 genio.
CAPPA BAVA Giulio, id. 5 genio, id. Torino.	Id. comando aeronautica Torino.

I seguenti sottotenenti farmacisti sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto:

GIRELLI Rodolfo, distretto Casale	DAVOLIO MARANI Francesco, distretto Reggio Emilia.
BRICCHETTI Reso, id. Lecco.	VANNONI Luigi, id. Perugia
DE GASPARI Alfredo, id. Lecco.	BRANDI Francesco, id Potenza.

Ufficiali di riserva.

Decreto luogotenenziale 8 luglio 1915.

I seguenti tenenti medici sono promossi capitani con anzianità 1° maggio 1915:

PRIMANGELI Valerio, distretto Roma.	Seguirà nel ruolo il capitano medico FACCI Giuseppe
LUCIANI Arturo, id Napoli.	Id. id id. VITALE Giuseppe.
MILITE Germano, id. Salerno.	Id. id. id. FILI Giov. Battista.

Decreto luogotenenziale 5 settembre 1915.

FRANCO cav. Enrico, tenente d'amministrazione di riserva, distretto Roma.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non provenienti da cause di servizio.
LA GALA Michele, id. id. id., id. Roma.	

Decreto luogotenenziale 9 settembre 1915.

DE ROSA cav. Vincenzo, capitano d'amministrazione di riserva, distretto Napoli.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio.
MOTTA Giuseppe, id. id. Siracusa.	

Decreto luogotenenziale 12 settembre 1915.

MENGA Adolfo, sottotenente di fanteria, già tolto dai ruoli degli ufficiali complemento per ragione di età, distretto Bari.	Inscritto nei ruoli degli ufficiali di riserva, arma di fanteria, a sua domanda, con anzianità 11 agosto 1898.

Decreto luogotenenziale 26 settembre 1915.

I seguenti ufficiali di riserva, arma di fanteria, sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non provenienti da cause di servizio.

FADDA cav. Efisio, maggiore, distretto Cagliari.	ASERO Domenico, capitano, distretto Catania.
CARNEVALI Gillo, id., id. Brescia.	TARUGI Carlo, tenente, id. Milano.
BORGATTI cav. Remo, capitano id. Ferrara.	

I seguenti ufficiali di riserva, arma di cavalleria, sono promossi al grado superiore:

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

CARRON CEVA cav. Mario, distretto Torino
COSTI cav. Silvio, id. Roma.
PAPA DI COSTIGLIOLE cav. Carlo, id. Torino.
FALCHETTI cav. Bartolomeo, distretto Milano.
SCARPA cav. Antonio, id Sassari.

Capitani promossi maggiori:

FABBRO Pietro, distretto Treviso.
CASSANELLI cav. Gaetano, id Vercelli
PERIN Domenico, id. Padova.
TAPPARONE CANEFRI cav. Bartolomeo, id. Torino.
RICCI BARDZKY Giuseppe, distretto Pistoia.
COPPI cav. Giuseppe, id. Pinerolo.

Tenente promosso capitano:

RAPETTI Pietro, distretto Torino.

I seguenti ufficiali di artiglieria sono promossi al grado superiore con riserva di anzianità:

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

AYROLDI DI ROBBIATE cav. Paolo, distretto Milano.
MIANI Giovanni, id. Piacenza.
REVEL Francesco, id Torino.
DE SAUTERION DE SAINT CLEMENT nob. Carlo, distretto Roma.
CLERICETTI Guido, id Pavia.

Capitani promossi maggiori:

IMPERATO DEI MARCHESI DI SPINETO NOB. Alfonso, distretto Roma.
GALLINA Dionisio, id. Torino.
PACE Francesco, id. Bergamo.
SPEZZANI Giuseppe, id. Bologna.
MASETTI Ettore, id. Bologna.
MANDOLI Castruccio, id. Salerno.
BRANCA ARIA Adolfo, id. Bologna.
RAFANELLI Giovanni, id Savona.
RAVAGLIA Giovanni, (T) id. Forlì.
RADICATI DI MARMORITO Roberto, distretto Torino.
LENZI Alfonso, id. Firenze.
PACCINELLI Olinto, id. Roma.
COLAPINTO Nicola, id. Genova.
RIVA Giovanni, id. Torino
MINOLA Maurizio, id. Brescia.
COSTA Angelo, id. Verona
PACINI Alfredo, id. Roma

Tenenti promossi capitani:

COLOMBETTA Gaetano, distretto Milano.
BRUSCALUPI Alberto, distretto Arezzo.

Sottotenenti promossi tenenti:

COSTANTINO Luigi, distretto Catania.

I seguenti ufficiali del genio sono promossi al grado superiore con riserva d'anzianità:

Capitani promossi maggiori:

MARZINOTTO Augusto, distretto Treviso.
SCHIAMINI Tomaso, id. Varese.
ROSELLI Cataldo, id. Verona.
FUCCI Giuseppe, id. Roma.
PASCA Gennaro, distretto Roma.
MORETTI Emanuele, id. Napoli.
PESCE Gastone, id. Torino.

Tenenti promossi capitani:

SIMONETTI Riccardo, distretto Cagliari.
CATTANEO Pietro, id. Casale.

I seguenti ufficiali medici sono promossi al grado superiore:

Capitani promossi maggiori:

SPICACCI Nicola, distretto Barletta.
FELLINI Tito, id. Padova.
PALOMBARI Nazzareno, id. Ascoli Piceno.
CUNEO Ambrogio, id. Genova.
SCALA Michele, id. Nola.
ZULLINO Francesco, id. Lecce
ERRERA Giovanni, id. Trapani.
PERROTTI Antonio, id Campobasso.
FIMIANO Raffaele, distretto Catanzaro.
GIACOMETTI Giovanni, id. Vicenza.
BRACHINI Alfredo, id Siena.
CERVELLI Angelo, id Roma.
DEL RE Arcangelo, id. Taranto.
CASTELLANI Enrico, id. Livorno.
CERESETO Pietro, id. Genova.

Tenenti promossi capitani:

NANNINI Pio, distretto Modena.
MASTROCINQUE Beniamino, distretto Taranto.

I seguenti ufficiali commissari sono promossi al grado superiore:

Maggiore promosso tenente colonnello:

CAMOLETTO cav. Giuseppe, distretto Firenze.

Capitani promossi maggiori (con riserva di anzianità relativa):

LONDEI cav. Augusto, distretto Firenze.
FURLANETTO cav. Giuseppe, distretto Palermo.

I seguenti capitani di sussistenza sono promossi maggiori con riserva di anzianità relativa:

BERTETTI Cesare, distretto Casale.
ASTENGO Torquato, distretto Genova.

I seguenti tenenti di sussistenza sono promossi capitani:

CRESPI Alfredo, distretto Roma.
GALEFFI Stefano, id. Arezzo.
SACCHI Alberto, distretto Roma.

I seguenti maggiori d'amministrazione sono promossi tenenti colonnelli:

PRATESI cav. Baldassarre, distretto Savona.
GALLI cav. Luigi, id. Livorno.
BERRUTI cav Michele, distretto Torino.

I seguenti capitani d'amministrazione sono promossi maggiori con anzianità assoluta 22 agosto 1915 e con riserva di anzianità relativa:

SALE cav. Antonio, distretto Padova.
LOVATO cav. Carlo, id. Vicenza.
GRANDE cav. Luigi, id. Venezia.
DI PAOLA cav. Vincenzo, distretto Genova.
PEREZ cav. Girolamo, id. Verona.
MASSEI Luigi, id. Brescia.

I seguenti tenenti d'amministrazione sono promossi capitani con riserva di anzianità relativa:

CIAMPI Claudio, distretto Torino.
GARGIULO Enrico, distretto Bari.

I seguenti tenenti veterinari nella riserva sono promossi capitani con riserva di anzianità.

VICONI Giulio, distretto Ancona.
MODONESI Guglielmo, id. Ferrara.
MIELE Carlo, id. Nola.
BOCCAFOGLIA Giuseppe, id. Mantova.
NADO Cesare, distretto Genova.
MOLELLA Filippo, id. Frosinone
MASSAROTTI Antonio, id. Taranto.
LUCIANI Adolfo, id. Roma.

Decreto luogotenenziale 30 settembre 1915.

BONACCI Filippo, tenente di artiglieria non più iscritto nei ruoli, distretto Roma.	Inscritto nel ruolo degli ufficiali di riserva con lo stesso grado e con anzianità 30 settembre 1907 a sua domanda, a datare dal 15 settembre 1915, ai termini dell'articolo 11 della legge 22 giugno 1882 (serie 3ª).
PREDA Tito, sottotenente d'artiglieria, distretto Roma.	Promosso tenente con riserva di anzianità.
SCAROLA Edoardo, maggiore genio, distretto Napoli.	Id. tenente colonnello id. id.
MASTANTUONI cav. Giovanni, capitano veterinario, distretto Foggia.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio.

Decreto ministeriale 29 settembre 1915.

BIZZARRI cav. Giuseppe, colonnello fanteria, distretto Firenze.	Considerato come chiamato in servizio, con assegni, dal 7 giugno al 22 agosto 1915.
APOLLONI Scipione, capitano, id., id. Roma.	Id. id. id., per tempo indeterminato dal 20 agosto 1915.

Determinazione ministeriale 30 settembre 1915.

SPATAFORA MONTALTO Giuseppe, capitano fanteria, distretto Palermo.	Trasferito distretto Roma

Ufficiali non più inscritti nei ruoli.

Decreto ministeriale 23 settembre 1915.

DE LIETO comm. Ferdinando, colonnello di cavalleria.	Richiamato in servizio temporaneo con assegni dal 2 agosto 1915, in applicazione dell'art. 2 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 355.

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA.
nei gradi di sottufficiali e di truppa.

Maresciallo promosso maresciallo capo:

QUAGLIOTTI Edoardo, 2 alpini.

Sergenti maggiori promossi marescialli:

PIETRAVALLE Luigi, 40 fanteria.
PREGLIASCO Alfredo, 17 artiglieria campagna.

Sergenti promossi sergenti maggiori:

CAMMILLI Ugo, 125 fanteria.
LUINO Giuseppe, 125 id.
NARDINI Umberto, 125 fanteria.
GROSSO Antonio, 4 alpini.

Caporali maggiori promossi sergenti:

GASPERINI Evaristo 20 fanteria.
POGGIOLI Giuseppe, 43 id.
MONTINI Leopoldo, 43 id.
BELLINO Sisimo, 46 id.
SARNI Dante, 125 id.
TERRONI Lorenzo, 125 id.
SIMONINI Lionello, 125 id.
PAITA Giuseppe, 125 id.
GEMIGNANI Francesco, 125 id.
PICCHIANTI Cesare, 125 id.

SIMONATTI Felice, 125 fanteria.
DEL CORONA Angelo, 125 id.
ANDREONI Guido, 125 id.
AGRADI Luigi, 155 id.
BOARETTO Primo, 155 id.
DUTTO Martino, 2 alpini.
BERGESE Michele, 2 id.
FERRERI Angelo, 2 id.
PONZA Battista, 2 id.
DE GRANDI Mario, 4 id.

Appuntato dei reali carabinieri promosso vice-brigadiere:

MUOLO Francesco, addetto comando brigata Forlì.

Carabiniere promosso vice-brigadiere:

MAIOLA Francesco, addetto 37 fanteria.

Caporale promosso sergente:

FERRARI Alfonso, 146 fanteria

Soldato promosso sergente

TASSINARI Luigi, 11 fanteria,

Caporali promossi caporali maggiori:

IONATO Matteo, 43 fanteria.
MACCIÒ Ezio, 46 id.
TRADIGO Pietro, 4 alpini.
PERRUCHON Giovanni, 4 alpini.
CHATEAU Arturo, 4 alpini.

Soldato promosso caporale:

D'ALFONSO Emanuele, 37 fanteria.

NOTIFICAZIONI.

Arrivi e partenze da e per l'Africa.

ARBIB Emilio, maggiore 59 fanteria
DOMINICI Umberto, capitano 23 id
D'ANDREA Andrea, id 59 id.
TANCREDI Giuseppe, id. 31 id.

Ritornati in Italia dalla colonia Eritrea per rimpatrio definitivo, il 23 settembre 1915.

SACCHI Carlo, id. 67 id.

Ritornato in Italia dalla colonia della Somalia italiana per rimpatrio definitivo, il 23 settembre 1915.

DEFUNTI.

BERNARDELLI Umberto, tenente medico milizia territoriale, distretto Roma.

Morto a Pelago (Firenze), il 10 luglio 1914.

GIULIANO cav. Giuseppe, tenente colonnello fanteria riserva, distretto Genova.

Id a Spezia, il 9 giugno 1915.

PALAMIDESE Gio. Battista, tenente fanteria complemento, distretto Padova, deposito Padova R.

Id a Padova, il 25 luglio 1915.

SABBADINI Riccardo, colonnello d'artiglieria non più inscritto nei ruoli, distretto Genova.

Id. a Sturla (Genova), il 26 agosto 1915.

LUPARIA cav. Achille, tenente generale non più inscritto nei ruoli

Id. a Rosignano Monferrato, il 15 settembre 1915.

MARTINELLI NOBILE PATRIZIO DI SALERNO cav. Michele, tenente generale di riserva, distretto Napoli.

Id. a Catanzaro, il 29 settembre 1915.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 15ª, anno 1915, pag. 499. — VENTURINI Antonio, *invece di:* id. Lucca, *leggasi:* id. Palermo.

Id. 19ª, id. 1915, » 659. — PIROLLI Giacomo. — Annullata la determinazione che lo riguarda.

Id. 28ª, id. 1915, » 981. — BIANCONI-UCCELLI Emilio. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 28ª, id. 1915, » 981. — RECCHI Gino. — Annullato il provvedimento che lo riguarda

Id. 28ª, id. 1915, » 983. — ANNARUMMA Giovanni. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 28ª, id. 1915, » 1007. — ZAMPOGNINI Antonio, *leggasi:* ZANFROGNINI Antonio

Id. 28ª, id. 1915, » 1014. — VICCHINANU Vittorio, *leggasi:* VIECHMANN Vittorio.

Id. 28ª, id. 1915, » 1016. — VARALE Virile, *leggasi:* VARALE Virgilio.

Id. 28ª, id. 1915, » 1029. — DAVOLIO MARIANI Francesco, *leggasi:* DAVOLIO MARANI Francesco.

Id. 38ª, id. 1915, » 1300 — SALCIERINI Azeglio Arnaldo. — Annullato la determinazione che lo riguarda.

Id. 40ª, id. 1915, » 1372. — BRANDO Francesco, *leggasi:* BRANDI Francesco.

Id. 49ª, id. 1915, » 1602 — POLI Giuseppe, *invece di:* 93 fanteria, *leggasi:* 68 id.

Id. 49ª, id. 1915, » 1655. — VICINI Antonio, *invece di:* anzianità 2 agosto 1893 *leggasi:* 2 agosto 1903.

Id. 54ª, id. 1915, » 1792. — SANTI Emilio. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 54ª, id. 1915, » 1814. — VALZ BRENTA Celestino, *invece di:* Novara, *leggasi:* Vercelli.

Id. 56ª, id 1915, » 1830. — PICCIRILLO Giacomo, *invece di:* seguirà nel ruolo il primo capitano LAMI Nicolò, *leggasi:* FRAGANO Ernesto.

Id. 56ª, id. 1915, » 1848. — IESI Ruggiero, *invece di:* distretto Venezia, *leggasi:* distretto Vicenza.

Id 58ª, id. 1915, » 1876. — LIBERATI Antonio, *leggasi:* LIBERATI Serafino Antonio.

Id. 58ª, id. 1915, » 1876. — CROCESI Nicola, *leggasi:* CROCESI Niccola.

Id 58ª, id. 1915, » 1876 — MOIO Nicola, *leggasi:* MOJO Niccola

Id 58ª, id. 1915, » 1907. — CARMINATI Carlo, *invece di:* Milano-Milano, *leggasi:* Lodi-Lodi.

Id. 58ª, id. 1915, » 1909. — FELLETTI Guglielmo, *invece di:* 28 fanteria, *leggasi:* 23 fanteria.

Id. 60ª, id. 1915, » 1938. — TRAVAGLINI Vobico, *invece di:* 3 campagna, *leggasi:* 8 fortezza.

Id. 60ª, id 1915, » 1938 — VALDES Vincenzo. — Il richiamo in servizio deve intendersi effettuato dal 5 agosto 1915, anzichè dal 2 settembre 1915, e la decorrenza degli assegni dal 16 agosto 1915.

Id. 60ª, id. 1915, » 1956. — BONECHI Bruno, *invece di:* 77 id., *leggasi:* 87 id.

Id. 60ª, id. 1915, » 1976. — COLOMBO Romberto, *leggasi:* COLOMBO Roberto.

Id. 60ª, id. 1915, » 1984. — PAPARINI Silvio, *leggasi:* PASSARINI Silvio.

Id. 60ª, id. 1915, » 2003. — MAYER Gaetano, *invece di:* sottotenente 33 artiglieria campagna, distretto Milano, *leggasi:* tenente 9 fortezza, distretto Napoli

Id. 60ª, id. 1915, » 2017. — TREVIS Renato, *invece di:* Cagliari, *leggasi:* Roma

Id. 60ª, id. 1915, » 2019. — MAIATA Giovanni, *leggasi:* MIATA Giovanni.

Dispensa 60ª, anno 1915, pag 2024 — RIVONA Tiberio Giacinto, *leggasi:* BIVONA Tiberio Giacinto.

Id. 60ª, id. 1915, » 2027. — VENTURINI Antonio, *invece di:* id. Lucca *leggasi:* id. Palermo.

Id. 62ª, id. 1915, » 2066. — PURICELLI Dionigi, *invece di:* 3 genio, *leggasi:* 6 genio.

Id. 62ª, id. 1915, » 2084. — BASSOLI Antonio, *leggasi:* BASSOLI Giacomo.

Id. 63ª, id. 1915, » 2124. — DELLA MARRA Carluccio, *leggasi:* CARLUCCIO DELLA MARRA Ugo

Id. 63ª, id. 1915, » 2124. — CALVI Vittorio, *leggasi:* CALVI DI BERGOLO Vittorio.

Id. 63ª, id 1915, » 2124. — TOMMASSINI Corrado, *leggasi:* TOMASINI Corrado.

Id. 63ª, id. 1915, » 2125. — REINCHEMBAK Attilio, *leggasi:* REINCHEMBACH Attilio

Id. 65ª, id 1915, » 2144 — MAZZUTTINI Giuseppe, *leggasi:* MARZUTTINI Carlo.

Id. 65ª, id. 1915, » 2145. — HANAU Giorgio, *leggasi:* HANAN Giorgio.

Id. 65ª, id. 1915, » 2157. — SARTORANA Silvio, *leggasi:* SARTIRANA Silvio.

Id. 65ª, id. 1915, » 2162. — SIMONDI Carlo, *invece di:* Roma Orvieto, *leggasi:* Roma Spoleto.

Id. 65ª, id. 1915, » 2164. — CECCHELLI Carlo, *invece di:* Aquila, *leggasi:* Roma.

Id. 65ª, id 1915, » 2165. — GHIRARDINI Plinio, *invece di:* Torino Cuneo, *leggasi:* Torino Torino.

Id. 65ª, id. 1915, » 2167. — VESCI Filiberto, *invece di:* Roma 9 fortezza, *leggasi:* Roma 3 fortezza (costa e fortezza).

IL MINISTRO — **Zupelli**

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 68ª — 1915 — 9 ottobre

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA.

Decreto luogotenenziale 6 ottobre 1915.

DE CESARIS Ulterico, sottotenente 18 fanteria.	Promosso tenente, continuando come contro

I seguenti sottotenenti di complemento, arma di fanteria, sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente nell'arma stessa, con la destinazione per ognuno a fianco indicata:

POY Pietro, distretto Vercelli, 2 alpini.	52 alpini.
FIECHTER Roberto, id. Firenze, deposito Arezzo.	70 fanteria.
RANALDI Filippo, id. Potenza, id. Reggio Calabria.	20 id.
PACI Nicolò, id. Caltanissetta, id. Ivrea	54 id.
ANGELERI Lorenzo, sergente 54 fanteria.	Nominato sottotenente in servizio attivo permanente e destinato 53 fanteria.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Decreto luogotenenziale 12 settembre 1915.

BODRIA cav. Primo, tenente generale, giudice supplente tribunale supremo guerra e marina.	Esonerato dalla carica controindicata, dal 1° ottobre 1915.

Decreto luogotenenziale 6 ottobre 1915.

RUBIOLO cav. Michele, maggiore generale in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di quattro mesi, a Roma (R. decreto 9 maggio 1915.	L'aspettativa di cui contro è prorogata di tre mesi, dal 16 settembre 1915.

Corpo di stato maggiore.

Decreto luogotenenziale 6 ottobre 1915.

I seguenti ufficiali sono trasferiti nel corpo di stato maggiore:

IORI cav. Illio, maggiore fanteria.	PEZZANA cav. Gerolamo, maggiore fanteria.
BONARDI cav. Giovanni, id. genio.	BENCIVENGA cav. Roberto, id. artiglieria.
FORNARI cav. Ernesto, id. fanteria.	LUZZATTO cav. Cesare, id. id.

BOCCACCI cav. Giorgio, maggiore artiglieria.	ROBERTO Leone, capitano artiglieria.
AGO cav. Pietro, id. id.	PINTOR Pietro, id. id.
MOLA cav. Armando, id. id.	PONZA DI SAN MARTINO nobile dei conti Alberto, id. id.
CALCAGNO cav. Riccardo, id. id.	ROSI Ezio, id. id.
FRANCHINO cav. Ubertino, id. id.	GELOSO cav. Carlo, id. id.
GARIBOLDI FARINA cav. Giuseppe, id. cavalleria.	ROSMI GERVASONI Duilio, id. fanteria.
DE AMBROSIS cav. Delfino, id. artiglieria.	DI PIETRO Salvatore, id. id.
BUSINELLI cav. Ugo, id. id.	PAGANO Salvatore, id. id.
BESSONE cav. Edoardo, id. id.	GRIXONI Giuseppe, id. id.
VACCA MAGGIOLINI cav. Arturo, id. id.	CALEFFI Camillo, id. id.
VILLA cav. Augusto, id. id.	CAVALLERO cav. Ugo, id. id.
BALDINI cav. Alberto, id. id.	BELTRAMI Giulio, id. id.
GUILLET cav. Amedeo, id. id.	GUIDI Francesco, id. cavalleria.
VITULLI MONTARULI Giuseppe, capitano id.	BERTI Mario, id. artiglieria.
MARCIANTE Giuseppe, id. id.	GAMBELLI Remo, id. id.
BERGIA Claudio, id. id.	GLORIA Casimiro, id. id.

Arma dei carabinieri reali.

Determinazione ministeriale 7 ottobre 1915.

CANTELE Ugo, primo capitano, legione Bologna.	Trasferito compagnia Brescia esterna, legione Milano.
ABBA cav. Mario, id. id., id. Milano.	Nominato aiutante maggiore in 1ª, legione Milano.

Arma di fanteria.

Decreto luogotenenziale 12 settembre 1915.

DE NATALE cav. Pasquale, tenente colonnello 9 fanteria.	Collocato a riposo per anzianità di servizio, a decorrere dal 1° ottobre 1915, ed inscritto nella riserva.

Determinazione ministeriale 7 ottobre 1915.

Destinazioni di ufficiali promossi di grado e trasferimenti.

BALUGANI cav. Gustavo, maggiore 70 fanteria.	Continua come contro.
CAZZARO cav. Corrado, id. 57 id.	Trasferito 27 fanteria.
GAMBI cav. Enrico, id. 80 id.	Id. 34 id.
TREROTOLI cav. Raffaele, id. 81 id.	Id. 132 id.
ANTOLDI cav. Enrico, id. 49 id.	Continua come contro.
DE BLASIO cav. Teodorico, id. 92 id.	Trasferito 115 fanteria.
LEVI cav. Giuseppe, id. 91 id.	Continua come contro.
PUOTI cav. Vincenzo, id. 45 id.	Trasferito 46 fanteria.
MORATA cav. Giuseppe, id. 34 id.	Continua come contro.
ROCCHETTI cav. Francesco, id. 40 id.	Trasferito 133 fanteria.
CORDARA cav. Angelo, id. già applicato comando XI corpo armata.	Id. 47 id.
MACALUSO cav. Egidio, id. 55 fanteria.	Id. 115 id.
BOLIS cav. Tullio, id. 51 id.	Continua come contro.
NICOLA cav. Attilio, id. 53 id.	Id. id.
BOCCUCCI cav. Gennaro, id. 57 id.	Traferito 147 fanteria.
EMBABI cav. Ismaele, id. 22 id.	Id. 14 id.

CASTELLANO cav. Giuseppe, maggiore 29 fanteria (comandato divisione Roma)	Trasferito 60 fanteria, cessando di essere comandato come contro.
SCAROINA cav Edoardo, id. 82 id.	Id. 81 id.
RENZI cav. Manfredo, id. 61 id	Id. 62 id.
BUFFARDI cav. Federico, id. collegio Napoli).	Id 63 id., comandato collegio Napoli.
VEGLIA cav Giovanni Battista, id già applicato comando divisione Cuneo.	Id. 6 bersaglieri
DURANTI cav. Antonio, id 28 fanteria (comandato divisione Bologna).	Id. 36 fanteria, cessando di essere comandato come contro.
GALEOTTI cav. Lazzaro, id 51 id.	Id. 129 id.
BUCCHIA cav Pietro, id. 2 id.	Id. 192 id.
CACACE cav. Carlo, id. già applicato comando divisione Milano.	Id. 7 bersaglieri
EMMA cav Alfredo, id. già aiutante campo brigata Puglie.	Id. 154 id.
GARCEA cav. Giuseppe, id. id. id. brigata Abruzzi.	Id. 58 id.
FAVA cav. Giulio, id. 77 fanteria.	Id. 62 id.
BELMONTE cav. Giuseppe, id. 56 id.	Id. 55 id.
ILARI cav. Antonino, id. 82 id.	Id. 57 id.
SINDICO cav Enrico, id. già applicato comando divisione Roma.	Id. 46 id.
CASAGLIA cav. Guido, id 91 fanteria.	Continua come contro
ALCIONI cav. Edgardo, id. 60 id.	Id id.
BERETTA cav. Benedetto, id. 9 id.	Trasferito 48 fanteria.
EMANUELLI cav. Lorenzo, id. già aiutante campo brigata Marche.	Id 7 alpini.
STROPPA cav. Modesto, id. (f. q.) comandato 153 fanteria.	Id. 74 id., rimanendo fuori quadro.
POZZOLINI cav. Vincenzo, id. 70 fanteria.	Continua come contro.
BARUFFALDI cav. Gustavo, id. (f. q.) comandato 7 alpini (consegnatario magazzino arredamento Tai di Cadore).	Trasferito 3 alpini, continuando fuori quadro. Cessa di essere consegnatario magazzino come contro.
REDAELLI cav Arturo, id 12 bersaglieri (comandato comando divisione Verona).	Id 2 bersaglieri, cessando di essere comandato come contro.
BANDINI cav. Giuseppe, id 30 fanteria.	Id 136 fanteria.
SERRAO Ferdinando, id. 17 id.	Trasferito 85 fanteria.
LANERI Giuseppe, primo capitano 89 id.	Id. 134 id.
BOCCACCINI Mario, capitano 67 id. (f. q.).	Id. 125 id., continuando fuori quadro
TANGO Ettore, id. 49 id. (dep.).	Id. 43 id
NICOLETTI Luigi, id. 44 id.	Continua come contro.
RINI Adriano, id. 84 id.	Trasferito 127 fanteria.
PIGNATTI MORANO Paolo, id. 69 id	Continua come contro.
DI SALVO Settimio, id 45 id.	Id.id.
RINALDI Tommaso, id. 69 id	Id. id
TOLA Paolo, id. 46 id.	Id. id.
PELLEGRINI Nicolò, id. 56 id	Id. id.
FRANCISCI Enrico, id 83 id.	Trasferito 10 fanteria.
SCATTAGLIA Nazzareno, id. 20 id.	Id. 19 id.
DELLA CROCE Andrea, id. 57 id.	Id 28 id.
CONFORTI Lucio, id. 29 id.	Continua come contro.
VARESE Mario, id. 54 id.	Id id.
ZUCCARO Federico, id. 73 id.	Id. id.
BROGI Giuseppe, id 52 id. (dep.).	Trasferito 129 fanteria.
SELIS Vincenzo, id. 55 id.	Continua come contro.
ANGIOI Paolo, id. 45 id.	Id id.

MASINA Giorgio, capitano 52 fanteria (dep.).	Trasferito 129 fanteria.
DALMAZZO Filiberto, id. 49 id.	Continua come contro.
DALENA Giovanni, id. 46 id.	Id id.
BIANCHI Ugo, id. 9 bersaglieri	Trasferito 6 bersaglieri.
CIANCIA Silvio, id. 50 fanteria.	Continua come contro.
ALBA Achille, id. 51 5id.	Id. id.
CAVALLO Antonio, id. 24 id	Id. id.
ROBUSTI Ginetto, id. 51 id.	Id. id.
GIGLIOLI Emilio, id. 59 id.	Id. id.
RIVOLTA Carlo, id 8 bersaglieri.	Id: id.
TROILI Mario, id 52 fanteria.	Id. id.
FOGLIA Gerolamo, id 3 alpini.	Id. id.
CARONCINI Guido, id. 52 fanteria.	Id. id.
FESSIA Giuseppe, id 92 id.	Id. id.
BABINI Valentino, id. 70 id., comandato 4ª compagnia automobilisti 21 artiglieria campagna	Trasferito 91 fanteria, cessando di essere comandato come contro.
CHIBBARO Alfredo, id. 38 id.	Continua come contro.
VIANO Federico, id. 49 id.	Id. id.
GIORGETTI Enrico, id 51 id.	Trasferito 52 fanteria.
BRUSCAGLI Roberto, id. 70 id.	Continua come contro.
RADOGNA Emanuele, id. 81 id.	Trasferito 82 fanteria, comandato 6 genio.
RATTAZZI Nicolò, id. 51 id.	Continua come contro.
FAZI Wolfango, id. 36 id.	Id. id.
VENTURI Giovanni, id. 7 alpini.	Id. id.
LAGALANTE Attilio, id 73 fanteria.	Id. id.
PORZIO GIOVANOLA Mario, id. 7 alpini.	Id. id.
FORNERIS Giacomo, id. 73 fanteria (dep.).	Id. id.
ROBERI Pietro, id. 53 id.	Id. id.
COTTA RAMUSINO Mario, id. 70 id.	Id. id
PASCOLINI Etelvoldo, id. 73 id.	Id. id.
RAMPI Oreste, id. 23 id.	Id. id.
RIVABELLA Giuseppe, id. 73 id. (dep.).	Id. id.
POCCHIOLA Aldo, id. 7 alpini.	Id. id.
SCOPPETTA-PALLOTTA Altemario, id 28 id.	Id. id.
CRISTINI Pietro, id. 36 id.	Id. id.
FERRANDI Amedeo, id. 74 id.	Id. id.
MODENA Ugo, id. 5 alpini.	Trasferito 6 alpini.
LOSITO Carmine, id. 45 fanteria.	Continua come contro.
RIGONI Angelo, capitano 65 id. (dep.) r. q.	Trasferito battaglione scuole aviatori quale consegnatario magazzino arredamento.
ROVERONI cav. Alessandro, maggiore consegnatario magazzino arredamento battaglione scuole aviatori.	Esonerato dal servizio di consegnatario magazzino arredamento controindicato, rimanendo comandato battaglione stesso.

Arma di cavalleria.

Decreto luogotenenziale 16 settembre 1915.

BERTOLINO Secondo, primo capitano a disposizione Ministero agricoltura, industria e commercio, direttore 3ª classe nel personale dei depositi cavalli stalloni.	Cessa come contro, collocato a disposizione del Ministero guerra, dal 16 settembre 1915, e comandato reggimento cavalleggeri Guide.
VANZI Bruno, capitano a disposizione Ministero guerra, comandato presso Ministero agricoltura industria e commercio.	Cessa come contro, collocato a disposizione Ministero agricoltura, industria e commercio e nominato direttore di 3ª classe nel personale dei depositi cavalli stalloni dal 16 settembre 1915.

Decreto luogotenenziale 30 settembre 1915.

PUCCI cav. Gandolfo, maggiore in servizio attivo permanente (comandato Ministero guerra).

RICCI CAPRIATA Giorgio, primo capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, a Pinerolo (R. decreto 2 agosto 1914).

Incaricato delle funzioni di capo sezione nel Ministero stesso.

L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno, a datare dal 2 agosto 1915.

Arma di artiglieria.

RUOLO COMBATTENTE.

Decreto luogotenenziale 19 settembre 1915.

Al decreto luogotenenziale in data 17 giugno 1915, relativo al tenente colonnello di artiglieria CARRARA cav. Dazio, viene apposta la seguente rettifica:

Invece di: seguirà nel ruolo il tenente colonnello SAN MARTINO DI STRAMBINO nobile Gioacchino, *leggasi*: id. id. id. GISLA cav. Vittorio.

Decreto luogotenenziale 30 settembre 1915.

L'anzianità dei seguenti sottotenenti, arma di artiglieria, provenienti dall'accademia militare, nominati con riserva di anzianità assoluta e relativa con Regi decreti 28 marzo e 29 aprile 1915, rimane stabilita come appresso:

Con anzianità 6 agosto 1914:

ITZINGER Roberto, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 32 artiglieria campagna).

LIUZZI Giorgio, id. id. id. (id. 1 id. montagna).

MOECH Fernando, id. id. id. (id. 19 id. campagna).

RE Giovanni Carlo, id. id. id. (id. reggimento artiglieria a cavallo).

CORLONI Francesco, id. id. id. (id. 24 artiglieria campagna).

CIAMPELLI Bruno, id. id. id. (id. 19 id. id.).

IMPERATO Giulio, id. id. id. (id. 3 id. fortezza) (costa e fortezza).

SERVENTI Stefano, id. id. id. (id. 1 id. montagna).

MARSICANO Luigi, id. id. id. (id. 14 id. campagna).

CAVALLI Emilio, id. id. id. (id. 23 id. id.).

MAUGERI Antonino, id. id. id. (id. 28 id. id.).

BATTAGLIA Achille, id. id. id. (id. reggimento artiglieria a cavallo).

SIRTORI Gualtiero, id. id. id. (id. 29 artiglieria campagna).

MAI Guglielmo, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 32 artiglieria campagna).

FARINA Alfonso, id. id. id. (id. 12 id. id.).

FUSCO Casimiro, id. id. id. (id. 14 id. id.).

LAMPERTICO Angelo, id. id. id. (id. reggimento artiglieria a cavallo).

CARIONI Carlo, id. id. id. (id. 19 artiglieria campagna).

SICHERA Enrico, id. id. id. (id. 22 id. id.).

MAZZA Pietro, id. id. id. (id. 23 id. id.).

SCARFÒ Ettore, id. id. id. (id. 19 id. id.).

BARTOLANI Giuseppe, id. id. id. (id. 16 id. id.).

MARINO Guglielmo, id. id. id. (id. 3 id. fortezza) (costa e fortezza).

LEONARDI CATTOLICA Francesco, id. id. id. (id. 9 id. campagna).

FEDERICO DI VILLALTA dei conti Ruggero, id. id. id. (id. 16 id. id.).

TROMBY Felice, id. id. id. (id. 20 id. id.).

DE MARCO Gesualdo, id. id. id. (id. 6 id. fortezza).

GIORDANI Domenico, id. id. id. (id. 2 id. id. costa).

GIRALDI Ugo id. id. id. (id. 8 id. id.).

QUESTA Enrico, id. id. id. (id. 25 id. id.).

Con anzianità 22 ottobre 1914:

PELÀ Guido, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 20 artiglieria campagna)
AINIS Ferdinando, id id. id. (id. 24 id. id.).
PARISI Domenico, id. id. id. (id 4 id. fortezza) (costa).
MOROSINI Luigi, id id. id (id. 1 id montagna).
CARRAVETTA Antonio, id. id. id. (id. 24 id. campagna).
CAMERA Romeo, id id. id. (id. 24 id. id.).
PASQUALI Aldo, id. id id. (id. 31 id. id.).
DEBENEDETTI Ugo, id. id. id. (id 25 id. id.).
MONTESI Giuseppe, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 25 artiglieria campagna).
FALCIERI Guido, id. id. id. id. 20 id. id.).
TOBIA Dinmante, id. id. id. id. 12 id. id.) id.)
RICCIARDI Germano, id. id. id. (id. 16 id.).
GHIRINGHELLI Giuseppe, id id. id. (id 5 id fortezza) costa e fortezza)
COLOMBO Ernesto, id. id. id id. 27 id campagna).
DE ANGELIS Mario, id. id. id. (id. 3 fortezza) costa e fortezza).

Con anzianità 23 ottobre 1914.

D'AMORE Luigi, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 32 artiglieria campagna).
GIOVENE Nicola, id id. id. (id. 14 id. id.).
TAGLIALATELA Carlo, id. id. id. (id. 38 id. id.).
MASSA SALUZZO Augusto, id. id. id (id. 6 id. fortezza
ARATA Arturo, scuola applicazione artiglieria e genio comandato 18 artiglieria campagna).
MAZZA Giuseppe, id id. id. (id. 10 id. id.).

Con anzianità 24 ottobre 1914

AUGELLO Francesco, scuola applicazione artiglieria e genio comandato 4 artiglieria fortezza (costa).

Con anzianità 1° novembre 1914.

PIRRI Tito, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 25 artiglieria campagna).

Con anzianità 2 novembre 1914:

GONELLA PACCHIOTTI NOBILE DEI CONTI DI ORVIETO Agostino, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 26 artiglieria campagna).

Con anzianità 3 novembre 1914.

QUARTO Mario, scuola applicazione artiglieria e genio, comandato 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).

Con anzianità 6 novembre 1914

ABEILLE Mario, scuola applicazione artiglieria e genio comandato 8 artiglieria fortezza).

Con anzianità 10 dicembre 1914:

LANDI Enrico, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 21 artiglieria campagna).

Arma del genio.

Decreto luogotenenziale 30 settembre 1915.

L'anzianità dei seguenti sottotenenti, arma del genio, provenienti dall'accademia militare, nominati con riserva di anzianità assoluta e relativa con regi decreti 28 marzo e 29 aprile 1915, rimane stabilita come appresso:

Con anzianità 6 agosto 1914:

AMIGHINI Luigi, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 4 genio)
PEROTTI Giuseppe, id. id. id. (id. 5 id.).
MORTARA Carlo, id. id. id. (id. 5 id.).
BIANCIARDI Quirino, id. id. id. (id. 3 id.).
GATTA Federico, id. id. id. (id. 5 id.).
BERNASCONI Mario, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 5 genio).
DANUSER Ermanno, id id. id. (id. 4 id.).
VESPIGNANI Ottorino, id. id. id. (id 2 id.).
DE ANGELIS Almerico, id. id. id. (id. 3 id.).
VANELLI Enrico, id. id. id. (id. 5 id.).

Con anzianità 22 ottobre 1914:

FORMICA Pompilio, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 3 genio).
ALCAINI Virgilio, id. id id. (id. 4 id.).
DI PIETRO Santi, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 3 genio).
FORMIGLI Omero, id. id. id. (id. 6 id.).

Con anzianità 23 ottobre 1914:

DUCROS Gastone, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 4 genio).
GARUFI Filippo, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 5 genio).

Con anzianità 25 ottobre 1914:

PERGOLI Ugo, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 6 genio).

Con anzianità 29 ottobre 1914:

SUPINO Paolo, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 6 genio).

Con anzianità 2 novembre 1914:

CERA Massimo, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 6 genio).

Con anzianità 5 novembre 1914:

PAGLIANO Giuseppe, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 3 genio).

Con anzianità 10 dicembre 1914:

CARBONE Francesco, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 4 genio).

Corpo aeronautico militare.

Determinazione ministeriale 17 settembre 1915.

CALDERARA Attilio, capitano battaglione squadriglie aviatori — Trasferito battaglione dirigibiliati.

Corpo sanitario militare

Decreto ministeriale 3 ottobre 1915.

Lo stipendio annuo dei maggiori medici, inscritti nell'*annuario militare* con anzianità 30 settembre 1910, è portato a lire 5500, a datare dal 1° ottobre 1915.

Lo stipendio annuo dei capitani medici, inscritti nell'*annuario militare* con anzianità 30 settembre 1910, è portato a lire 4400, a datare dal 1° ottobre 1915.

Determinazione ministeriale 7 ottobre 1915

ANZÀ Salvatore, capitano medico 35 fanteria.	Collocato fuori quadro, in soprannumero alla tabella XV, a senso del R. decreto n 621 e comandato ospedale militare Bologna, dal 1° ottobre 1915.
FIORENZA Ignazio, id. 10 bersaglieri.	Id. id. id. id. ospedale militare Messina, id. id.
MOLINO Carlo, id. R corpo truppe coloniali Eritrea.	Trasferito ospedale militare Udine, id. id.
PASQUALI Vincenzo, tenente medico 1 granatieri.	Id ospedale militare Perugia.

Corpo d'amministrazione.

Decreto ministeriale 10 settembre 1915.

TABASSO cav. Alessandro, tenente colonnello di amministrazione.	Portato lo stipendio annuo a lire 7000, dal 1° ottobre 1915.
VENDITTI cav. Giuseppe, maggiore d'amministrazione.	Id. id. a lire 5500, dal 1° luglio 1915.
VIGLIONE cav. Giovanni, id. id.	
GIGLIO cav. Alessandro, id. id	Id. id. a lire 5500, dal 1° ottobre 1915.

Lo stipendio annuo dei seguenti capitani di amministrazione, i quali contano 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio attivo permanente senza il doppio quinquennio, è portato a lire 4800, dalla data per ciascuno a fianco indicata:

ROGATI Alfonso.	Dal 1° settembre 1915.
BUONOCORE Vincenzo.	Dal 1° id
MORELLI Oreste.	Dal 1° id.
DAGA Paolo.	Dal 1° ottobre 1913.
NICOLI Dante.	Dal 1° id.

Lo stipendio annuo dei seguenti tenenti d'amministrazione è portato a L. 2800, dal 1° ottobre 1915:

ZANOTTI Alberto.	MARANO Alberto.
RIGATUSO Mauro	TRELÒ Paolo.
DEI DUCA Pasquale.	PADACE Pietro.
BRUNNER Vittorio.	FERRERO Riccardo.
BARRESI Eugenio.	BOSCHETTI Giuseppe.
TRACANNA Camillo.	CLAVARI Sanzio
RAFFI Giulio.	MASTROJANNI Gennaro.
GIONA Eugenio.	MAZZA Raffaele.
CECCARELLI Vito	PIEPOLI Vitantonio.
ZÀ Giovanni.	AMBROSI Mario.
FONTANA Carlo.	MENCUCCI Amedeo.
BATTEGAZZORE Mario.	

Determinazione ministeriale 7 ottobre 1915.

Ai capitani d'amministrazione inscritti sull'annuario militare con anzianità 20 ottobre 1910, è conferita la qualifica di primo capitano con le indennità e le altre concessioni previste dall'articolo 3 del R decreto 28 marzo 1915, n. 339, a decorrere dal 1° novembre 1915:

Corpo veterinario militare.

Decreto luogotenenziale 8 luglio 1915

PRETI Luigi, tenente veterinario a disposizione Ministero delle colonie.	Cessa di essere a disposizione come contro e destinato 30 reggimento artiglieria campagna

Decreto luogotenenziale 30 settembre 1915

PACIFICO Gaetano, tenente veterinario a disposizione Ministero affari esteri.	Cessa di essere a disposizione come contro dal 12 agosto 1915, e destinato reggimento Nizza cavalleria.

Determinazione ministeriale 7 ottobre 1915

CAPANO Filota, tenente veterinario, a disposizione Ministero colonie.	Cessa di essere a disposizione come contro dal 7 agosto 1915, e destinato reggimento reggimento lancieri di Novara.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

Decreto ministeriale 20 settembre 1915.

SMITTI Cesare, archivista di 1ª classe.	Ammesso al primo aumento sessennale di stipendio, dal 1° ottobre 1915.

Personale civile tecnico dell'istituto geografico militare

Decreto ministeriale 25 agosto 1915

I seguenti topografi, essendo rimpatriati dalla Libia, rientrano in ruolo, dal 1° luglio 1915:

GRUPELLI cav. Enrico, primo topografo di 2ª classe.	VENTURI Annibale, topografo di 1ª classe.
ALESSANDRINI Randolfo, topografo di 1ª id.	SGRILLI Alberto, id. di 3ª id.

I seguenti topografi sono collocati in soprannumero nella classe stessa, dal 1° luglio 1915:

RAZZETTI Ferruccio, topografo di 1ª classe.	VASARI Salvatore, topografo di 1ª classe.
VENTURI Annibale, id. di 1ª id.	GUARDABASSO Evandro, id. di 3ª id.

Farmacisti militari.

Decreto luogotenenziale 26 settembre 1915.

BOMPIANI cav. Alessandro, chimico farmacista direttore.	Collocato in soprannumero, dal 3 ottobre 1915.

Decreto ministeriale 21 settembre 1915.

VALENTI Antonino, farmacista di 2ª classe.	Sospeso dallo stipendio per giorni dieci.

Ragionieri geometri del genio.

Decreto luogotenenziale 26 settembre 1915.

CAVAZZINI cav. Armando, primo ragioniere geometra di 1ª classe.	Rientra in ruolo
CHIODI Giovanni, id. id. id. 1ª id.	Collocato fuori ruolo.

Determinazione ministeriale 7 ottobre 1915.

MAJOLI cav. Pirro, primo ragioniere geometra di 1ª classe, direzione genio Roma (comandato Ministero guerra).	Trasferito direzione genio Bologna, cessando di essere comandato come contro.
BASSIGNANO Virgilio, ragioniere geometra di 1ª id. con la denominazione di ragioniere geometra principale, id. Torino (sottodirezione Novara).	Id. id. id. Roma (comandato Ministero guerra).

Applicati delle amministrazioni militari dipendenti

Decreto luogotenenziale 12 agosto 1915

I seguenti sottufficiali del R. esercito, con 12 anni di servizio, sono nominati applicati delle amministrazioni militari dipendenti, con lo stipendio annuo di lire 1500, con decorrenza per l'anzianità e per gli assegni dalle date sotto segnate, e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

Dal 1° maggio 1915.

NAVARRINI Giuseppe	Comando corpo stato maggiore.
CAPPAI Emanuele.	Reggimento Nizza cavalleria
DAMIANI Giuseppe.	Fabbrica armi Terni.
DIANA Pietro.	Id. id.
CAPPELLARI Vittorio.	Ospedale militare Piacenza.
BUSCEMA Francesco	Distretto Siracusa.
PIETROBONO Giuseppe.	Fabbrica armi Terni (sezione staccata Roma).
ECCHERI Giorgio.	Ospedale militare Piacenza.
SANGIORGIO Vincenzo	Fabbrica armi Terni.
STARACE Giuseppe	Direzione genio Napoli.
COSTA Domenico.	Id. Alessandria.
BELLASSAI Gioachino	10 bersaglieri

Dal 1° luglio 1915.

MINUZZI Bernardo.	Direzione genio Verona.
TAROCCHI Ginnio.	Fabbrica armi Terni.
SANGIOVANNI PALMA Guglielmo	Direzione artiglieria Roma

Determinazione ministeriale 7 ottobre 1915.

MONTANINO Elia, applicato direzione genio Napoli	Trasferito 6 genio.

Ufficiali d'ordine dei magazzini militari

Decreto luogotenenziale 12 agosto 1915.

I seguenti sottufficiali del R. esercito, con 12 anni di servizio, sono nominati ufficiali d'ordine dei magazzini militari, con lo stipendio annuo di lire 1500, con decorrenza per l'anzianità e per gli assegni dalle sotto indicate date e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

TRANI Ciro.	1 fanteria, dal 1° aprile 1915.
CALI Carlo.	57 id.
CHERUBINI Giuseppe.	69 id.
ROMANELLI Giotto	29 id., dal 1° luglio 1915.

Determinazione ministeriale 7 ottobre 1915.

TORTA Sebastiano, ufficiale d'ordine battaglione scuole aviatori.	Trasferito 11 artiglieria campagna.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Decreto luogotenenziale 12 settembre 1915.

GIBELLI cav. Francesco, maggiore generale.	Nominato giudice supplente tribunale supremo guerra e marina, dal 1° ottobre 1915.

Decreto luogotenenziale 6 ottobre 1915

TALLARIGO cav. Armando, tenente colonnello fanteria, distretto Firenze (in servizio comando corpo armata Firenze).	Promosso colonnello con anzianità 30 settembre 1915. Seguirà nel ruolo il colonnello GUIDA Giacinto.
GIARDINA Francesco, primo capitano fanteria id. Messina (in servizio Ministero guerra).	Id. maggiore id. 30 settembre 1915. Id. id. il maggiore POZZO Carlo.

Decreto ministeriale 14 agosto 1915.

VENERI Camillo, capitano fanteria, distretto Bergamo, in servizio comando militare stazione Milano.	L'assegno complessivo annuo è portato a lire 4400 dal 1° novembre 1914, per aver compiuti 5 anni di effettivo servizio nel grado attuale.

Decreto ministeriale 10 settembre 1915.

ARDIZZONE Giuseppe, capitano fanteria, distretto Cuneo, in servizio 34 fanteria.	L'assegno complessivo annuo è portato a lire 4800 dal 1° settembre 1915, per aver compiuto 25 anni di servizio effettivo dalla nomina ad ufficiale.

Decreto ministeriale 29 settembre 1915.

SARZANO cav. Pietro, tenente colonnello di fanteria, in servizio 85 fanteria.	Esonerato dal servizio e ricollocato in congedo, dal 1° settembre 1915.

Ufficiali di complemento.

Decreto luogotenenziale 17 giugno 1915.

SCUTERI Antonio, sottotenente medico di complemento, distretto Catanzaro, laureato in medicina e chirurgia da oltre 5 anni.	Nominato tenente medico di complemento ai sensi dell'art. 3 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 357. Seguirà nel ruolo il tenente medico VENDEMIA Francesco.

Decreto luogotenenziale 16 settembre 1915.

RUFARALE Paolo, medico civile, non vincolato al servizio militare, distretto Pesaro.	Nominato tenente medico di complemento a senso dell'articolo 57 della legge sull'avanzamento. Si presenterà alla direzione di sanità di Ancona, il mattino del 25 settembre 1915, dalla quale riceverà la destinazione per assumere servizio.
SORESI Angelo, sottotenente medico di complemento, libero docente, id. Torino.	Id. capitano medico di complemento, ai sensi dell'articolo 3 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 357
PICCAGNONI Virgilio Gaspare, militare laureato in medicina e chirurgia e libero docente, id. Lecco.	Id. id. id. ed assegnato effettivo distretto Lecco. Si presenterà il mattino del 16 ottobre 1915, alla direzione di sanità di Milano, dalla quale riceverà la destinazione per assumere servizio.

I seguenti militari laureati in medicina e chirurgia da oltre 5 anni sono nominati tenenti medici di complemento.

Essi saranno effettivi al proprio distretto, e si presenteranno il mattino del 16 ottobre 1915, alla direzione di sanità a fianco di ognuno indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

DI SANTI Basilio, distretto Campagna.	Direzione sanità Napoli.
RICCA-BARBERIS Carlo, id. Torino.	Id. Torino.
BASSANO Vito, id. Torino.	Id. Torino.
COLLAVOLI Bernardino, id. Lucca.	Id. Milano.
BONSIGNORE Domenico, id. Trapani.	Id. Palermo.

I seguenti militari laureati in medicina e chirurgia sono nominati sottotenenti medici di complemento.

Essi saranno effettivi al proprio distretto, e si presenteranno il mattino del 16 ottobre 1915, alla direzione di sanità a fianco di ognuno indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

SAVOIA Giuseppe, distretto Barletta	Direzione sanità Bari.
PIETRANGELI Giovanni, id. Frosinone.	Id. Roma
PAPPARELLA Pietro, id. Castrovillari.	Id. Bari.

Decreto luogotenenziale 17 settembre 1915.

I seguenti militari, arma di fanteria, i quali hanno compiuto il corso presso la scuola militare, sono nominati sottotenenti nell'arma stessa, con riserva di anzianità relativa

GRANATA Livio.	INGIGNOLI Carlo.
RASTELLI Bruno	CRISTILLI Giuseppe.
MARTINI Alfeo.	

Decreto luogotenenziale 6 ottobre 1915.

I seguenti tenenti di fanteria, sono promossi capitani, con anzianità 12 settembre 1915:

GORI Gino, distretto Livorno, deposito Livorno.	Seguirà nel ruolo il capitano ZAPELLONI Filippo.
PONZIO Celso, id. Cuneo, Id. Cuneo.	Id. id. id. PIVORANO Renzo.
MAGNI Giuseppe, id. Milano, id. Monza.	Id. id. id. DORE Nino.
CHIRONE Lorenzo, id. Torino, 2 alpini.	Id. id. id. Rosso Giovanni.

DECIO Riccardo, distretto Milano, deposito Monza.	
SCATTOLERO Bernardino, id. Cuneo, 1 alpini.	Seguiranno nel ruolo il capitano LEVERA Cesare.
BALLARIN Emilio, id. Firenze.	
CASTORINA Ferruccio, id Sulmona, deposito Chieti	Seguirà nel ruolo il capitano CHIANDANO Edoardo.
SAVELLI Rodolfo, (B), id. Genova, id. Savona	Seguirà nel ruolo il capitano RICCIO Gioacchino.
SIMEONE Luigi, id. Gaeta, id. Gaeta.	Id. id. id. MARITON Enrico.
PEROTTA Carlo, id. Milano, id. Milano est.	Id. id. id. CONZI Giuseppe.
MACCARI Cesare, id Cuneo, 2 alpini.	
ZANETTINI Guglielmo, id. Livorno, deposito Livorno.	Seguiranno nel ruolo il capitano MARIOTTINI Mario
CAIS DI PIERLAS Giuseppe, (B), id. Genova, id. Savona.	
CARMINATI Enrico, id. Milano, id. Monza.	Id. id. id. RIZZO Mario.
ERCOLANI Luigi, id. Ascoli Piceno.	
BORGHESE Carlo, id. Mondovì, deposito Mondovì.	Id. id. id. FAVALES Francesco.
GIACHERJ Carlo, id. Palermo, id. Cuneo.	
CIUSA Riccardo, id. Bologna, id. Bologna.	Seguirà nel ruolo il capitano TROTTA Domenico.
SCARDI Antonio, id. Bari, id. Taranto.	Id id. id. MARABELLI Ubaldo.
PASSONE Luigi, id. Torino, id. Mondovì.	
MONTOLI Giovanni, (B), id. Varese, id. Barletta.	Seguiranno nel ruolo il capitano PARAVICINI Ugo.
DUBINI Paolo, id Milano, id. Lodi.	Seguirà nel ruolo il capitano FANTOZZI Francesco.
PANSERA Luigi, id. Bergamo, reggimento artiglieria a cavallo (centro automobilistico Monza).	Id. id. id. PENCI Giuseppe.
BRUGO Giulio, id. Torino, deposito Novara N.	
PANNI Cesare, (B), id. Siena.	
STASIO Attilio, (B), id Lecce, deposito Barletta	
BALLOR Giuseppe, id. Torino, id. Torino est	
FARINA Francesco, id. Torino, id. Ivrea.	Seguiranno nel ruolo il capitano ROCCA Angelo.
SCIORATI Numa, id. Alessandria.	
GIORDANO Ulisse, id. Roma, deposito Roma sud-ovest	
SANTORO Vincenzo, id. Catania, id. Catania.	
CATTANEO Carlo, id. Sulmona.	
INDONI Carlo, (B), id. Roma, deposito Roma	
MARESCA Pasquale, id Napoli, id. Ancona	
BERETTI Giuseppe, id. Roma, id. Perugia.	Seguiranno nel ruolo il capitano VERTAMY Augusto.
CAGNA Basilio, id. Vercelli, 1 alpini.	
BAZZI Giulio, id. Milano, 5 id.	
CERÙ Carlo, id. Brescia, deposito Varona Ve.	
VASSALLI Rocco, id. Avellino, id. Avellino.	Id. id. id. GIURIATI Giovanni Battista.
PROPERZI Giorgio, id. Casale, id. Alessandria C.	
ROSSI Cesare, id Perugia, id. Perugia.	

VENTURINI Giovanni, (B), distretto Bologna, deposito Bologna.
BAGATTINI Attilio, id. Verona, id. Verona Ve.
DEVILLA Cristoforo, id. Frosinone, id. Viterbo
ALTAMURA Attilio, id. Foggia, id Foggia.
SPAGGIARI Dante, id. Parma, id. Parma (nord-est)
LADO Pietro, id. Pavia, id. Pavia.
STRAMPELLI Piersante, (B), id. Ancona, id. Ancona
MORA Giacomino, id Parma, id. Parma (nord-est).
NICCOLINI Mario, id. Lucca, id. Lucca.
PISERCHIA Gaetano, id. Roma.
VASSALLO Davide, id. Savona, id. Torino (est).
BELLINI Ugo, (B), id. Orvieto, id. Ancona
IORI Domenicantonio, id Foggia, id. Foggia.
FALCONE Francesco, id. Palermo, id. Bologna.
AZZOLINI Michele, id. Frosinone, id. Frosinone.
MAZZEI Lapo, id. Siena, id. Siena.
PIAZZANI cav. Adolfo, (B), id. Roma, id. Roma.
GUBITOSI Ottorino, (B), id Sulmona.
SARACENI Francesco, id. Roma, id. Frosinone,
PASCUCCI Ascanio, id. Roma, id Torino (ovest).
BOGGIO MARZET Albino, id Torino, 1 alpini.
PISELLI Luigi, id. Milano, deposito Bergamo.
BARRESI Giuseppe, id. Napoli, id. Reggio Emilia.
FABIANI Lodovico, (B), id. Ancona, id. Ancona
SCARLATA Salvatore, (B), id. Caltanissetta, id. Palermo.
ROSSETTI Rodolfo, id. Macerata, id. Macerata.
PUGLIATTI Pietro, id. Reggio Calabria, id. Reggio Calabria.
PACIFICI Adriano, (B), id. Frosinone, id. Roma.
TALOCCI Filiberto, id. Roma, id. Roma sud-ovest.
GENTILLI Felice, id. Verona, id. Verona Ve.
FIORE Pasquale, id. Barletta, id. Taranto.
MIRENGHI Tito, id. Napoli, id. Forlì.
DE PASCALE Raffaele, id. Avellino, id. Avellino.
IANNARONE Nicola, id Roma, id. Ozieri C.
GALLO Raffaele, id. Genova, 2 alpini.

Seguiranno nel ruolo il capitano GIURIATI Giovanni Battista

Seguirà nel ruolo il capitano GREGORI Angelo.

Seguiranno nel ruolo il capitano CAVALLERI Gaspare.

Id, id id CROCCO Alfredo.

Seguirà nel ruolo il capitano QUARINA Carlo
Id. id. id. CRESCENZI Lodovico.

Seguiranno nel ruolo il capitano MELONE Giovanni.

Id. id. id. ALESSANDRI Camillo.

Seguirà nel ruolo il capitdno WATTEVILLE Federico
Id. id. id. REGNANI Flavio.

Seguiranno nel ruolo il capitano VILLA Corrado.

Id. id, id. DE PAULIS Raffaele.

Seguirà nel ruolo il capitano RICCI Giovanni

Seguiranno nel ruolo il capitano PAVESIO Giovanni.

CONTI Alfonso, distretto Genova, deposito Novi Ligure.	Seguiranno nel ruolo il capitano FERARRIO Pietro
LIBERTI Roberto, id. Ancona, id. Spoleto.	
NAVARRO Arturo, id. Roma, id. Perugia.	
BUCCHETTI Angelo, (B), id. Perugia, id Bologna.	
DISTEFANO Salvatore, id Catania, id. Firenze nord-ovest.	Id. id id. MORO Umberto.
IMPARATI Augusto, id Piacenza, id. Piacenza ovest.	
BERLINGERI Arturo, id. Roma.	
GILLI Armando, id. Roma, deposito Perugia.	
BERT Paolo, (B), id Pavia, id. Asti	
ANTONAZZO Carmelo, id. Campagna, id. Perugia.	Id. id id ALBINI Carlo.
CONTI Alessandro, id Milano, id. Milano est.	
SARONNI Giovanni, id. Milano, id. Varese nord	
SIMO Nino, id. Ancona, id. Ancona.	Id id. id TOSANA Michelangelo.
CAVALLARI Giulio, id. Ferrara 7 alpini	
BOTTICELLA Arnaldo, (B), id Milano, deposito Asti.	
GATTI Achille, id. Monza, id. Vercelli.	Id id. id. LUNATI Samuele.
PASCARIELLO Luigi, (B), id. Roma, id. Bologna.	
CAMBRIA Domenico, id. Catania, id Cuneo.	
VENTURI Virgilio, id. Roma, id. Alessandria C.	Id. id. id. PICCARO Tullio.
LAPADULA Francesco, id. Bari, id. Bari.	
GOBBETTI Agostino, id Livorno, id. Pavia.	
SANSONI Primo, (B), id. Ravenna, id Bologna.	Id id id. MILANESE Giovanni
BENEVOLO Camillo, id. Torino 3 alpini.	
MONZA Bernardo, id. Vicenza, 8 id.	Seguirà nel ruolo il capitano MUNZI Ferdinando.
PEROGIO Adolfo, id. Macerata, deposito Macerata.	Seguiranno nel ruolo il capitano ALBÈ Arcangelo.
LAGOMAGGIORE Carlo, id. Milano 6 alpini.	
POSSENTI Luigi, id. Napoli, deposito Napoli sud.	Seguiranno nel ruolo il capitano SAMMARTANO Vincenzo.
TRIULZI Alessandro, id. Torino, id. Torino est.	
SICA Attilio, id. Napoli, id. Salerno S.	
MANFREDI Alfredo, id. Ancona, id. Ancona.	Seguirà nel ruolo il capitano ROLLA Giuseppe.
SIMONESCHI Carlo, id Roma, id. Pistoia.	Id. id. id. CAGGIANELLI Asilio.
CASOTTI Raimondo, id. Nola, id. Nocera.	
AMERIO Rodolfo, (B), id. Casale, id. Asti.	
STEVANINI Giuseppe, id. Verona, id. Verona Vi.	Seguiranno nel ruolo il capitano CERRINI Alfredo.
PESCE Bartolomeo, id. Nola, id. Nocera.	
ALDI Medoro, (B), id. Caserta, id. Barletta.	
MASSARENTI Giuseppe, (B), id Ravenna, id Bologna.	Seguirà nel ruolo il capitano VARUSIO Roberto.

SERVANZI Raffaele, distretto Spoleto, deposito Spoleto.	
POSITANO Giovanni, (B), id. Lecce, id. Barletta.	Seguiranno nel ruolo il capitano CUFFINI Emanuele
POGGIOLI Pietro, id. Bologna, 3 artiglieria campagna (centro automobilistico Bologna).	
CAMPIA Giovanni, id. Torino, deposito Torino est.	
GERARDI Achille, (B), id. Bologna, id. Bologna	Id. id. id. FESTA Cesare
BUCCARELLI Saverio, id. Catanzaro, id. Catanzaro	
BECUCCI Virgilio, id. Firenze, id. Firenze sud-est	Id. id. id. RUBBIANI Lorenzo
COLANGELO Nicola, (B), id. Potenza, id. Napoli	
ROGGLA Aleardo, id. Genova, 1 alpini.	
CASTIGLIONI Achille, id. Milano, deposito Milano est.	
ARMELLINI Giovanni, id. Alessandria, id. Bergamo	
SOLDINI Paolo, id. Roma, id. Piacenza est.	
PECCOLELLA Giovanni, (B), id. Massa, id. Savona.	
CAMPRIANI Giovanni, (B), id. Lucca, id. Savona.	Seguirà nel ruolo il capitano PATRIGNANI Pietro.
NOSENZO Alberto, (B), id. Casale, id. Asti.	Seguiranno nel ruolo il capitano FASOETTI Alfredo.
MAZZANTI Francesco, id. Bologna, id. Bologna.	
TENCONI Luigi, (B), id. Milano, id. Asti.	Id. id. id. GIANI Giovanni.
PONTI Roberto, id. Roma, id. Viterbo.	
MANZONI Angelo, id. Milano, id. Milano est.	
PUMO Biagio, (B), id. Siena, id. Livorno.	Id. id. id. VIVARELLI Luigi.
NATTA Umberto, id. Savona, id. Cuneo.	
STRAZZERI Emilio, id. Alessandria, id. Alessandria A.	Seguirà nel ruolo il capitano CIMINAGHI Umberto.
BORROMEO Federico, id. Milano, id. Alessandria C.	Seguiranno nel ruolo il capitano CANCIANI Guido.
ADAMO Francesco, id. Torino, id. Ivrea.	
DI CARPEGNA Ugo, id. Milano, id. Milano ovest.	Id. id. id. ANGELLA Giuseppe
BORRONI Cesare, id. Novara, id. Novara N.	
GULLINO Decimo, id. Cuneo, 2 alpini	
FACCHINI Cesare, id. Torino, deposito Torino P.	Id. id. id. BERTOLINO Felice.
BALBIS Pietro, id. Savona, 1 alpini	
PESENTI Antonio, id. Bergamo, deposito Bergamo.	
BIANCHI Angelo, id. Cuneo, id. Cuneo.	
IACOBBI Gaetano, id. Firenze, id. Firenze nord ovest	Seguirà nel ruolo il capitano BIASUTTI Giuseppe.
CULTRERA Vito, id. Catania, id. Catania.	Id. id. id. RADICE Guido.
GASPARINI Angelo, id. Milano, id. Milano est.	Id. id. id. HEUSCH Dino.

VITALI Mosè, distretto Milano, deposito Milano est	Seguiranno nel ruolo il capitano SACCHI Ernesto.
PORTA Antonio, (B), id Parma, id. Bologna.	
GIROTTI Federico, (B), id. Bologna, id. Bologna	
TURILLI Francesco, id. Bologna, granatieri Parma.	Id id. id THUNN Augusto.
BETTICA Carlo, id. Genova, deposito Genova	
GIACCHERI Enrico, id. Milano, id Milano est.	Seguirà nel ruolo il capitano CASTELLANI Enrico.
CONA Giacomo, id. Siracusa, id. Caltanissetta.	Id. id. id. BARBAGALLO Nicolò.
CUTRONE Francesco, id. Venezia, id Sacile.	Id. id. id MARINI Leone.
LEVI Giuseppe, id. Savona, id. Alessandria C.	Id. id. id. SALAZAR Giovanni.
GARETTO Mario, id. Torino, 3 alpini.	
RABAGLIATI Ernesto, id Milano, deposito Tortona.	Seguiranno nel ruolo il capitano BAJETTO Adolfo
MONFORTE FERRARIO Pompeo, id. Milano, id. Monza.	
TINTI Annibale, id. Brescia, id Brescia	
GASPARI Domenico, (B), id. Verona, reggimento artiglieria a cavallo (centro automobilistico Mantova).	Seguirà nel ruolo il capitano ZAVA Girolamo.
MATTIOLI Giuseppe, id. Milano, deposito Modena.	Id id. id TUCCIMEI Saverio.
MAFFI Renato, id. Piacenza, id. Piacenza ovest	Seguiranno nel ruolo il capitano APERLO Luigi
ZONTA Giuseppe, id. Novara, 6 alpini.	
SALADINI Francesco, (B), id. Aquila, deposito Ancona.	Id. id. id. DONDI Domenico.
CANTAMESSA Arturo, id. Milano, id. Milano ovest.	
TRIVELLI Luigi, id. Roma, id Roma sud-ovest	Seguirà nel ruolo il capitano FRANZONI Luigi.
NINCHI Gualtiero, (B), id. Ancona, 3 artiglieria campagna (centro automobilistico Bologna).	Seguiranno nel ruolo il capitano CHIARAMONTI Edoardo.
RAVAGLIA Giovanni, (B), id. Forlì, deposito Bologna.	
RISOLDI Roberto, (B), id. Roma, id. Livorno	
MARZIANI Mario, (B), id. Pavia, id. Asti.	Id. id. id. PENAZZO Francesco.
CASTELLI Luigi, id. Cuneo, —	
GAMBARO Giovanni Battista, id. Genova, deposito Piacenza ovest.	
RUGGERI Gregorio, id. Messina, id. Messina.	
CUSTODERO Angelo, id Torino, id. Torino P.	Seguirà nel ruolo il capitano MADDALENA Giacinto.
FRANCO Arcangelo, id. Messina, id. Messina.	Seguiranno nel ruolo il capitano SCARPIS Gino.
GRISALBERTI Rinaldo, id. Milano, id. Bergamo.	

PERRONE Luigi, distretto Torino, 6 genio.	Seguiranno nel ruolo il capitano PETEUCCI Ardelio.
QUARENA Carlo, (B), id. Torino, deposito Torino.	
CHIURAZZI Nicola, (B), id. Lecce, id. Barletta.	Seguirà nel ruolo il capitano CARMINATI Pasquale
SCAPPINI Claudio, id, Livorno, id. Livorno.	Id. id. id SORIFFIGNANO Pietro.
NISI Umberto, id. Ancona, id. Aquila.	
FINZI Poliuto, id. Roma, 6 genio.	Seguirà nel ruolo il capitano DAMERINI Gino.
GERRATANA Francesco, id. Siracusa, deposito Siracusa.	Seguiranno nel ruolo il capitano PINNA Paolo
SCHIAPPACASSE G. Battista, id. Savona, id. Reggio Emilia.	
ROTA Giovanni, id. Genova, id Genova.	Id. id. id. CALVANI Umberto
GIANFERRARA Ettore, id. Palermo, id. Palermo C.	
D'ORSO Alfonso, (B) id. Napoli, id. Napoli	
PUGLIA Bruno, (B), id Savona, 21 artiglieria campagna (centro automobilistico Piacenza).	Seguirà nel ruolo il capitano MALAGOLA Gaetano.
SASSO Luigi, id. Pavia, deposito Alessandria, C.	Id. id. id. VITALI Vitichindo.
COLASURDO Michelino, id. Campobasso, —	Seguiranno nel ruolo il capitano COLIZZI Gioacchino.
AMENDOLA Domenico, id Potenza, deposito Potenza.	
DE STEFANI Emilio, id Verona, reggimento artiglieria a cavallo (centro automobilistico Monza).	Seguirà nel ruolo il capitano RUPIL Ilo.
PALLANTE Eduardo, (B), id. Ascoli Piceno, deposito Ancona.	Seguiranno nel ruolo il capitano MALAGUTI Luigi.
RIBOLDI Mario, id. Monza, id. Monza	
MARINI Aristotile, id. Orvieto, id. Viterbo.	Seguirà nel ruolo il capitano CARRARA Angelo.
MATTEUCCI Carlo, id. Ancona, id. Ancona.	Id. id id. GALIMBERTI Angelo.
CASTELLI Daniele, id Torino, 3 alpini.	Seguiranno nel ruolo il capitano BARBIERI Cosmo.
BINOTTI Giuseppe, id. Torino, 2 id.	
CERONI Giuseppe, (B), id. Ravenna, deposito Livorno.	Seguirà nel ruolo il capitano GIUSTINIANI Aldo.
BONFIRRARO Antonino, id Caltanissetta, id. Caltanissetta.	Seguiranno nel ruolo il capitano BAGGIO Pietro.
ROMANI Carlo, Pl. Como, id Bergamo.	
POLONI Alfredo, id. Teramo, id. Macerata.	Id. id. id. BERTINELLI Arnaldo
SCALVI Antonio, id. Foggia, 8 alpini.	
SULPIZI Francesco, id. Milano, deposito Milano est.	Id. id id. GOZZI Giuseppe.
TRAINA Francesco, id Roma, id. Reggio Emilia.	
FULVIO Bartolomeo, id. Verona, id. Verona Ve.	
RATTI Edoardo, id. Torino, id. 3 alpini.	

CUCCHI Beniamino, distretto Pavia, 2 alpini.	
CELOTTI Francesco, id. Casale, deposito Alessandria C.	
RANA Francesco, (B), id. Barletta, id. Barletta.	
DENINA Edoardo, id. Torino, 3 alpini.	Seguiranno nel ruolo il capitano NEGRI Lodovico.
VITALI Felice, id. Milano, deposito Milano ovest.	
RACCA Francesco, id. Ivrea, 3 alpini.	
MARINI Lamberto, id. Verona, 6 id.	
BARBERIS Mario, id. Vercelli, deposito Vercelli	
OLIVA Luciano, id. Alessandria, id. Novi Ligure.	Seguirà nel ruolo il capitano ROSSIGNOLI Luigi.
TUCCILLO Ferdinando, id. Napoli, id. Benevento.	Id. id. id. BUZZI Giacomo.
ZAGARI Ezzelino, id. Milano, id Alessandria C.	Id. id. id. FRANZA Aleardo.
CELANO Giuseppe, id. Napoli, id. Napoli nord.	Seguiranno nel ruolo il capitano FARINA Emilio
D'ALESSANDRO Alfredo, id. Napoli, id Aquila.	
NICOTRA DOVILLA Mario, id. Catania, id. Reggio Calabria.	Seguirà nel ruolo il capitano BENEDETTO Biagio.
BULGARELLI Azelio, (B), id. Modena, id. Savona	Seguiranno nel ruolo il capitano NERI Alessandro
CAVALLAZZI Mario, id. Milano, id. Milano ovest.	
DEGAUDENZI Antonio, id. Napoli, 3 alpini.	Seguirà nel ruolo il capitano ROCCO Alessandro.
CICCOLINI Ciro, id. Roma, deposito Roma sud ovest.	Id. id. id DUSINA Guido.
PAOLETTI Giovanni, id. Milano, 2 alpini.	
MARCHETTI Livio, (B), id. Roma, deposito Roma.	Seguiranno nel ruolo il capitano PORTIGLIATTI-BARBOS Michele.
RICCI Ugo, id. Novara, id. Vercelli.	
DE PLURI Giovanni, id. Venezia, 7 alpini.	
VITALE Luigi, id. Napoli, deposito Napoli sud	
BELLONE Augusto, id Torino, 6 genio.	Seguirà nel ruolo il capitano GASCA Luigi.
TONANI Giulio, id. Arezzo, deposito Novara V. sud	Id id. id. SALINI Salino.
MICELI Francesco, id. Messina, id. Messina.	Id id. id. LENZI Egisto.
NARDI Attilio, id. Venezia, id. Sacile	Seguiranno nel ruolo il capitano MORESETTI
LEGORINI Luigi, id. Milano, 6 genio	Antonio.
DELFINO Beniamino, id Teramo, deposito Aquila	Seguirà nel ruolo il capitano FELMONI Evaristo.
LANZETTI Lodovico, id. Roma, id Perugia.	Id. id. id. CONTI Alfiero.
SPANO Arnaldo, id. Napoli, id. Napoli.	
PRANDONI Antonio, id. Varese, id Varese nord.	Seguiranno nel ruolo il capitano D'ATENA Arturo.
MEYNARDI Alberto, id. Torino, 1 alpini.	Seguirà nel ruolo il capitano PETRUCCI Mario.
CARNAZZA Rosario, id. Catania, deposito Catania.	Seguiranno nel ruolo il capitano GIULIANI
PAVONE Giovanni, id. Catania, id Catania	Eduardo

PAIOA Renzo, distretto Roma, deposito Roma nord-est.	Seguirà nel ruolo il capitano GENNARELLI Guglielmo.
STANCARONE Vincenzo, id. Bari.	Id. id. id. BONFIGLIO Carlo.
BALSARI Andrea, id. Novara, deposito Vercelli.	Id. id. id. BALETTI Augusto.
POGGIOLI Guido, id. Roma, id. Aquila.	Id. id. id. GALIMBERTI Carlo.
VALENZANO Pasquale, id. Casale, 2 alpini.	Seguiranno nel ruolo il capitano VERANA Vittorio.
LATINI Nicola, id. Macerata, 6 id.	
ROMITO Claudio, id Napoli, deposito Nocera.	
SALMOIRAGHI Emanuele, (B), id. Brescia, reggimento artiglieria a cavallo (centro automobilistico Monza).	Id id. id. BARBAFIERA Ottorino.
CIANCAGLINI Marcellino, id. Roma, deposito Chieti.	
MARIANI Romeo, id. Milano, id. Bergamo.	
COEN Luigi, id. Roma, id. Roma sud-ovest.	Seguirà nel ruolo il capitano FERRARIS Fernando.
CORIO Luigi, (B), id. Genova, id. Savona.	Id id. id. MAROLLI Ottorino.
ZANIBONI Tito, id. Mantova, 8 alpini.	Id. id. id DI FILIPPO Ottorino.
DE LUCA Alfonso, id. Napoli, deposito Napoli nord.	Seguiranno nel ruolo il capitano ANTONIOLA Firmo.
MODENA Giacomo, (B), id. Savona, 11. Savona.	
CASTELLANA Francesco, id Napoli, id. Benevento.	Seguiranno nel ruolo il capitano BERNARDI Angelo.
MAFFEI Livio, id. Napoli, id. Napoli sud.	
DELITALA Ettore, id Palermo, id Cefalù.	Id. id id. FALVIANI Ferdinando.
SANTI Raffaele, (B), id. Mondovì, id. Asti.	
MANFREDINI Manlio, id. Milano, id. Milano ovest	Seguirà nel ruolo il capitano ACCOGLI Francesco.
BEDON Ugo, id. Verona, id Padova R.	Id. id. id. FORNARI Ugo.
ROSSI Felice, id. Mondovì, id Mondovì.	Id. id. id. STRONA Amilcare.
COLETTI Leo, (B), id. Savona, id. Savona.	Id. id. id. VISINTINI Tito.
PERONINO Cesare, id. Torino, 3 alpini.	Seguiranno nel ruolo il capitano SERGIACOMI Erasmo.
GHEDINI Vittore, id. Brescia, deposito Cremona.	
ELVIRI Carlo, id. Cosenza, id Cosenza.	Seguirà nel ruolo il capitano SENNI Lorenzo.
GHIDINI Luigi, id Bergamo, artiglieria a cavallo (centro automobilistico Mantova).	Id. id. id. MARTIGNAGO Ferruccio.
COGLIO Pietro, id. Brescia, deposito Brescia.	Id id id. VIGO Carlo
FORTE Angelo, id. Castrovillari, id Cosenza.	Id. id. id. SANGIORGI Giorgio.
ANTONUCCI Alceste, id. Roma, id Padova R.	Seguiranno nel ruolo il capitano GARBAGNATI Baldassare.
GARIBALDI Carlo, id. Genova, 1 alpini.	
BERIZZI Pietro, id. Bergamo, 8 id.	
PECCOL Carlo, id. Sacile, deposito Sacile.	
VASSANELLI Marino, id Verona, 6 alpini.	Id. id. id. BRUNIALTI Giovanni.
FERRERO Carlo, id. Torino, deposito Mondovì.	
BANDERALI Luigi, (B), id. Milano, id Asti.	
ZANONI Leone, (B), id. Verona, id. Verona.	

ROSOTTO Giuseppe, distretto Mondovì, deposito Tortona.	Seguirà nel ruolo il capitano CARLOTTO Arturo.
COPPOLINO Francesco, id. Messina, id. Catania.	Id. id. id. INVREA Fabio.
CESPI Achille, id. Mondovì, id. Mondovì.	Id. id. id. RUSSO Guido.
ACCARI Pietro, id. Pavia, id. Tortona.	Id. id. id. CISOTTI Umberto.
BERNARDI Corrado, id. Livorno, id. Livorno.	Seguiranno nel ruolo il capitano BOTTESELLE Paolo
BACCARO Antonio, id. Girgenti, id. Girgenti	
MAMMOLI Mario, id. Monza, id. Monza.	Id. id. id. VANZETTI Pietro.
CHERIÈ LIGNERE Pietro, id. Venezia, id. Venezia.	
CENZATO Giovanni, id. Milano, id. Milano ovest.	Seguirà nel ruolo il capitano MARINAI Marino.
AUSONIO Vittorio, id. Milano, id. Pavia.	Id. id. id. BARASSI Camillo.
AZZENA Salvatore, (B), id. Torino, id. Torino.	Id. id. id. MANDRAGORA Leonardo.
TRERÈ Sandro, id. Milano, 9 reggimento artiglieria fortezza (centro automobilistico Mantova).	Seguiranno nel ruolo il capitano ROSSI Guglielmo.
CRACCO Francesco, id. Verona, 8 alpini.	Seguirà nel ruolo il capitano CIPOLLA Edoardo.
BISERNI Cammillo, id. Milano, deposito Milano ovest.	Id. id. id. MOSCATI Domenico.
SCARDAPANE Roberto, id. Chieti, id. Chieti	Id. id. id. FIORE Alberico.
RAZZETTI Emanuele, id. Genova, id. Genova.	Id. id. id. BRUNELLI Ettore.
VICENZI Carlo, id. Milano, id. Pavia.	Id. id. id. BENEDETTI Vincenzo.
BOLLATI Felice, id. Roma, id. Tortona.	
DE MATTEO Raffaele, (B), id. Avellino, id. Napoli.	Seguiranno nel ruolo il capitano GREPPI Ettore.
BOTTA Dario, id. Casale, id. Tortona.	
SEMERIA Giuseppe, id. Savona, id. Reggio Emilia.	Id. id. id. DE ALOYSIO Arturo.
FRANCHINI Giuseppe, id. Genova, id. Tortona	
MONTANARI Leopoldo, (B), id. Bologna, id. Savona.	Id. id. id. MASI Azzolino.
FERRARI Fulgenzio, id. Modena, id. Bologna.	
BALBI Mario, id. Genova, id. Novi Ligure.	Id. id. id. SENESE-SANTOFRONTE Carlo.
MALAGUTI Agostino, id. Ferrara, id. Bologna.	
SCORZON Umberto, id. Bologna, id. Modena.	Seguirà nel ruolo il capitano MELEGARI Carlo.
MOTTA Emilio, id. Roma, id. Treviso.	Id. id. id. LORENZI Bartolomei.
GIANNINI Domenico, id. Caserta, id. Nocera.	Id. id. id. PERSIANI Emilio.
DE BARTOLOMEIS Ludovico, id. Roma, id. Reggio Emilia.	Seguiranno nel ruolo il capitano VISCONTI Gian Maria.
LOMBARDI Vito, id. Firenze, id. Firenze sud-est.	
CANEVACCI Francesco, (B), id. Roma, id. Roma.	Seguirà nel ruolo il capitano GIANNI Angelo.
PIERI Archimede, (B), id. Milano, id. Asti.	Id. id. id. BERTOGLIATTI Giuseppe.
PETROCCHI Guido, id. Milano, id. Bergamo.	Id. id. id. COPPOLA Ferruccio.

VENTRIGLIA Adolfo, (B), distretto Caserta, deposito Napoli.	
PERUGGI Dante, (B), id. Genova, id. Savona.	Seguiranno nel ruolo il capitano ROSSI Carlo.
LAGUZZI Giovanni, id. Milano, id. Monza.	
SOLIMENE Donato, id. Salerno, 6 genio.	
PORRO Gian Giacomo, id. Genova, deposito Piacenza est.	Seguirà nel ruolo il capitano CROCHETTI Cesare.
DE PROSERI Luigi, id. Padova, id. Padova P.	Id id. id. CALABRIA Ettore.
ALBANESE Francesco, id. Padova, id. Sacile.	Id. id. id. PICCIN Pietro.
CARACCIO Ettore, id. Roma, id. Roma nord-est	Id. id id. BOATO Natale.
FORZINOTTI Angelo, id. Varese, id. Monza.	Id. id id. ROSSO Cesare.
TRAINA Filippo, id. Messina, id. Messina.	
DE FALCO Vincenzo, id. Napoli, id. Napoli sud.	Seguiranno nel ruolo il capitano MOLENDI Augusto.
BIANCHI Dante, id Pistoia, id. Pistoia.	
GILIBERTI Arturo, id. Potenza, id. Potenza.	Seguirà nel ruolo il capitano DI FRANCESCO Armando
GUARNERA Giuseppe, id. Catania, id. Messina.	Id. id. id. TERLIZZI Michele.
DE LUCA Ettore, id. Roma, id. Verona Ve	Id id. id. PONZANELLI Nello.
DE BEAUMONT Arturo, (B), id. Palermo, id Palermo.	Seguiranno nel ruolo il capitano CAVALLI nob. Faustino.
CREMENCIGH Clemente, id. Sacile, id. Udine.	
FRASCHERELLI Paolo, id Roma, id. Mantova.	Seguirà nel ruolo il capitano FERRARO Pasquale.
AGNELLO Ferdinando, id. Palermo, id. Palermo P.	Id. id. id. GENTILUCCI Carlo.
DORELLA Leonello, (B), id. Bergamo, id. Verona.	Id id. id. ANTONELLI Attilio.
MISSIO Camillo, id. Sacile, 8 alpini.	Id. id id. VIDONI G. Battista.
POLVERIGIANI Arnaldo, id. Varese, deposito Varese nord.	Id id id. FOLCIERI Giuseppe.
COLLA Antonio, id. Genova, id. Reggio Emilia.	Id. id. id. ASTRALDI Domenico.
EBERLE Pasquale, (B , id. Venezia, id. Verona.	Id. id. id ORLANDO Ambrogio.
MINERVINI Berardino, id. Barletta, id. Potenza.	Id. id. id. CARANI Giulio.
TORRIERO Antonino, id. Chieti, id. Chieti.	
DE LUCA Domenico, id. Catania, id. Catania.	Seguiranno nel ruolo il capitano PADOLECCHIA Tommaso.
CORBI Arturo, id. Sulmona, id. Aquila.	
PETRUCCI Francesco, (B) id. Roma, deposito Ancona.	Seguirà nel ruolo il capitano CALVI Michele.
SCAVONE Ignazio, id. Catania, id. Catania.	
BRACCHI Cesare, id. Piacenza, id. Piacenza ovest.	Seguiranno nel ruolo il capitano RIO Antonio.
BROCCHI Giuseppe, id Arezzo, id. Arezzo.	
CARNESECCHI Carlo, id. Firenze —	
ROSSI Giuseppe di Emilio, id. Firenze, deposito Firenze sud-est.	Id. id id CARGNELLO Vittorio.

ECCA Tito, distretto Aquila, deposito Aquila. OREFICE Ettore, id. Reggio Calabria, id. Reggio Calabria.	Seguiranno nel ruolo il capitano BERTINI Ugo
GALBIATI Andrea, id. Lecco, reggimento artiglieria a cavallo (centro automobilistico Monza).	Seguirà nel ruolo il capitano BEVILACQUA Cesare.
CARLI Antonio, id. Savona, id. Savona. TONELLI Anselmo, id. Livorno, id. Pisa.	Seguiranno nel ruolo il capitano FRATIANNI Giacomo.
BOZZA Vincenzo, id. Palermo, id. Trapani. FACCINCANI Canzio, id. Vicenza, 6 alpini SANCISI Primo, id. Forlì, 3 artiglieria campagna (centro automobilistico Bologna).	Id id. id. FORTINI Domenico.
SIRACUSA Achille, (B) id. Palermo, deposito Palermo.	Seguirà nel ruolo il capitano LAUDICINA Vincenzo.
DI JORIO Eugenio, id. Campobasso, id. Foggia. PERRONE Antonio, id. Torino, 2 alpini.	Seguiranno nel ruolo il capitano BARZEGHI Ugo.
TROTTA Manfredo, id Campobasso, deposito Foggia. COLUZZI Giuseppe, id Potenza, id. Potenza. VETTURINI Giuseppe, id. Spoleto, id. Spoleto. GIUSTOLISI Vittorio, id. Trapani, id. Caltanissetta.	Id. id. id. MARAZZANI-VISCONTI-TERZI conte Lanfranco.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di capitano di complemento, arma di fanteria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suoi decreti 12 settembre, 19 settembre e 21 settembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, e riguardanti i seguenti tenenti di complemento, che assumeranno l'anzianità 12 settembre 1915:

TADDEI Giulio, distretto Ferrara, deposito Ferrara.	Precederà nel ruolo il capitano VENTURELLI Amedeo.
MARCHETTI Carlo, id. Massa, id. Massa.	Seguirà nel ruolo il capitano TREVES Elia,
CARUSO Nicola, id. Roma, id. Siena.	Id. id id. MUGGIA Oreste.
SPELTA Eugenio, id Padova, id. Padova R.	Id id id. ZAMPETTI Benigno,
ALBANESE Guglielmo, id. Reggio Calabria. id. Reggio Calabria.	Id. id. id. DEL BUONO Omero.
ANNONI Alberto, id Milano, id. Lodi.	Id. id. id. SALVETTA Carlo.
PENCI Giuseppe, id. Milano, id. Lodi.	Id. id id. FANTOZZI Francesco,

VICENZINI Angelo, distretto Sacile, 6 alpini.	GIURIATI Giov. Battista, distretto Venezia, deposito Venezia.
ROCCA Angelo, id. Napoli, deposito Ravenna.	GOVI Mario, id. Modena, id. Modena
ZOLLI Vittorio, id. Caserta, id Ascoli Piceno	GREGORI Angelo, id. Roma, id. Ozieri (C
GOFFI Cesare, id. Torino, 3 alpini.	CAVALLERI Gaspare, id. Milano, 5 alpini.
REBOSIO Beniamino, id. Milano, deposito Como.	MARCOZ Leopoldo, id. Ivrea, 4 id.
MENTIGAZZI Eugenio, id. Vercelli, 5 alpini.	CROCCO Alfredo, id. Rovigo, deposito Padova R.
VERTANY Augusto, id. Mondovì, deposito. Mondovì.	ZUARINA Carlo, id Sacile, 7 alpini.
	CRESCENZI Lodovico, id. Bergamo, 5 id
	MELONE Giovanni, id. Milano, deposito Milano est.

ALESSANDRI cav. Camillo, distretto Roma 5 alpini.
WATTEVILLE Federico, id. Napoli, deposito Ravenna.
GIOVENALE Giovanni, id. Torino, id. Novara N
REGNANI Flavio, id. Reggio Emilia, 5 alpini.
VILLA Corrado, id. Vercelli, deposito Vercelli.
DE PAULIS Raffaele, id. Caserta, id Benevento.
RICCI Giovanni, (B), id Roma, id. Roma.
PAVESIO Francesco, id Torino, 3 alpini.
FERRARIO Pietro, id. Milano, deposito Milano est.
MORO Umberto, id. Genova, id. Novi Ligure.
ALBINI Carlo, id. Novara, id. Novara N
TOSANA Michelangelo, id. Brescia, 5 alpini.
PAVAN Antonio, id. Verona, 6 id.
LUNATI Samuele, id. Torino, 3 id.
PICCARD Tullio, (B), id. Roma, deposito Livorno.
BOCCHIOLA Enrico, (B), id. Milano, id. Asti
MILANESE Giovanni, id. Campobasso, id. Foggia.
MARSILIO Michele, id. Ivrea, 4 alpini
MUNZI Ferdinando, id. Roma, deposito Frosinone.
CATELLI Angelo, id. Varese, id. Varese nord.
ALBÈ Arcangelo, id. Varese, 5 alpini.
ARANCIO Vincenzo, id Siracusa, deposito Ascoli Piceno
SAMMARTANO Vincenzo, id. Trapani, id. Trapani.
GENOVESI Adolfo, id Venezia, id. Treviso.
ROLLA Giuseppe, id Milano, id. Brescia.
ZINERONI Vincenzo, id. Torino, id. Ivrea.
TENCA Luigi, id. Milano, id. Pavia.
RIGHETTI Alessandrino, id. Torino, id. Torino est.
CAGGIANELLI Ersilio, id. Roma, id. Padova R.
BERNARDINI Luigi, (B), id. Roma, id Roma.
MAGNOCAVALLO Giulio, id. Milano, id. Milano est.
CERRINI Alfredo, id. Varese, id. Varese nord.
VARUSIO Roberto, id Mondovì, id Mondovì.
CUPPINI Emanuele, id. Vercelli, id. Vercelli.
FESTA Cesare, id. Genova, id. Brà.
GRAI Guido, distretto Novara, deposito Novara V. sud.
CILIO Natale, id. Palermo, id. Palermo P
RUBBIANI Lorenzo, id. Belluno, id. Belluno.
DI PALMA Giuseppe, id. Bari, id. Foggia.
SAGLIO Ettore, id Milano, 5 alpini
MOLINENGO Luigi, id. Casale, deposito Alessandria C.
PATRIGNANI Pietro, id. Treviso, id. Treviso.
COLOMBO Enrico, id. Milano, 5 alpini.
FASCETTI Alfredo, id. Lucca, deposito Pisa.
GIANI Giovanni, id. Milano, id. Como.
GALLO Antonio, id. Napoli, id. Ravenna.
VIVARELLI Luigi, id. Livorno, id. Livorno.
CIMINAGHI Umberto, id. Milano, 5 alpini.
DE MEZZAN nob. conte Antonino, id. Belluno, 7 id.
CANCIANI Guido, id. Verona, deposito Sacile.
ELENA Andrea, id Brescia, id. Brescia.
FERRARI Bireno, id. Monza, id Lecco.
ANGELLA Giuseppe, id. Massa, id. Massa.
BERTOLINO Felice, id. Cuneo, id. Cuneo.
BIASUTTI Giuseppe, id. Sacile, id. Sacile.
RADICE Guido, id. Sacile, id. Sacile
RAVALDINI Angelo, id. Ravenna, id. Ravenna.
HEUSCH Dino, id. Livorno, id Livorno.
SACCHI Ernesto, id. Milano, id. Milano est.
ROSSI Oreste, id. Roma, id. Ozieri C.
THUNN Augusto, id. Milano, id. Firenze nord ovest.
CICCO Nicola, id. Barletta, id. Potenza.
CASTELLANI Enrico, id. Milano, id. Verona Vt.
BARBAGALLO Nicolò, id. Caltanissetta, id Reggio Calabria.
TROMPEO Luigi, id. Roma, id. Roma sud-ovest.
MARINI Leone, id Torino, id. Ivrea.
SALAZAR Giovanni, id. Cagliari, id. Ozieri C.
ASSANDRO Cesare, id. Torino, id Ivrea.
BOSIS Giuseppe, id. Bergamo, id. Bergamo.
MOLTENI Filippo, id. Como, id. Como.
BALLARIO Carlo, (B) id. Casale, id. Asti.
BAJETTO Adolfo, id. Torino, 3 alpini.
CERINO Vincenzo, id Salerno, deposito Salerno S.
BRIDA Tito, id. Sacile, 7 alpini.
ZAVA Girolamo, id. Treviso, 7 id
TUCCIMEI Saverio, id. Roma, deposito Pistoia.
MORI Gabriele, id. Milano, 5 alpini.

VENTURINI Gino, distretto Firenze, deposito Firenze sud-est.
APERLO Luigi, id. Savona, id. Mondovì.
SANGUINETTI Eugenio, id. Genova, id Cremona.
DONDE Domenico, id. Milano, id. Milano ovest.
VOLPE Giuseppe, id. Campobasso, id. Foggia.
FRANZONI Luigi, id. Milano, id. Lodi.
CHIARAMONTI Edoardo, id. Firenze, id. Firenze nord-ovest
PENAZZO Francesco, id Milano, id. Ivrea.
MEUCCI Giuseppe, id. Arezzo, id. Arezzo.
MADDALENA Giacinto, id. Sacile, id, Sacile.
SCARPIS Gino, id. Treviso, id. Treviso.
PETRUCCI Ardelio, id. Pistoia, id. Pistoia
MAGLIETTO Eugenio, id. Roma, id. Fano
BIANCHI Giulio, id. Monza, id. Monza
MANDOSSO Adolfo, id. Vercelli, id Vercelli.
CARMINATI Pasquale, id, Milano, 6 alpini.
MORINI Federico, id. Cuneo, deposito Cuneo.
SCRIFFIGNANO Pietro, id. Catania, id. Reggio Calabria.
DAMERINI Gino, id Venezia id. Venezia.
PINNA Paolo, id Ivrea, id. Ivrea.
CALVANI Umberto, id. Pistoia, id. Pistoia.
MALAGOLA Gaetano, id. Ravenna, id Ravenna
VITALI Vitichindo, (B), id. Bologna, id. Bologna.
BRUNO Eugenio, id Genova, id. Piacenza est
CANAVESIO Angelo, id. Genova, 3 alpini.
PIAZZI Leonida, id. Roma, deposito Aquila.
FERRARI Emilio, id. Genova, id. Parma nord-est.
COSENTINO Gaetano, id. Torino, id. Lecco.
COLIZZI Gioacchino, (B), id. Roma, id. Livorno.
NUGOLI Nello, id. Milano, id Monza.
LOCATELLI Pietro, id. Milano, id. Milano est.
RUPIL Ilo, id. Venezia, id Sacile.
MALAGUTI Luigi, id. Bologna, id. Bologna.
CARRARA Angelo, (B), id. Parma, id. Savona Ve.
GALIMBERTI Angelo, id Milano, 5 alpini.
CITELLA Ferdinando, id. Milano, deposito Verona Ve.
PRADA Giuseppe, id. Como, 5 alpini.
BARBIERI Cosmo, id. Milano, deposito Verona Ve.
GIUSTINIANI Aldo, id. Torino, id. Torino ovest
PIALORSI Arturo, id. Brescia, id. Brescia.
TROMBETTA Mario. id. Varese, 3 alpini.
BAGGIO Pietro, id. Treviso, deposito Sacile.
BREGANTE Mario, distretto Genova, deposito Novi Ligure.
BERTINELLI Arnaldo, id. Padova, id. Padova. R.
BONACCI Oberne, id. Rovigo, id. Padova R.
PIOLA CASELLI Vittorio, id. Milano, id. Lecco.
BICCI Gabriello, id. Siena, id. Siena
GORZI Giuseppe, id. Bologna, id. Ferrara.
NEGRI Lodovico, id. Mantova, id. Mantova.
ROSSIGNOLI cav. Luigi, id. Belluno, 7 alpini.
BUZZI Giacomo, id. Torino, 3 id.
FRONZA Aleardo, id Verona, 6 id.
FARINA Emilio, id. Milano, deposito Lecco.
FRENI Giovanni, id Catania, id. Foggia.
BENEDETTO Biagio, (B) id. Roma, id. Livorno.
DI PIETRO Gravino, id. Aquila, id. Aquila.
MORONI Ettore, id. Bologna, id. Bologna.
DELSOGLIO Giuseppe, id Mondovì id. Torino P.
REBUA Dandolo, id. Bari, id. Ascoli Piceno.
SOLANO Giovanni, id. Vercelli, id. Vercelli
ATTICCIATI Aldo, id. Roma, id. Firenze sud est.
NERI Alessandro, id. Modena, id. Modena.
PODESTÀ Adolfo, id Genova, id. Cuneo.
TOMASELLI Giuseppe, id. Palermo, id. Trapani.
ROCCO Alessandro, id. Torino, id. Torino P.
ALENGHI Ernesto, id. Brescia, id. Cremona.
MASNATA Giulio, id. Genova, id. Alessandria A.
ALBERINI Ugo, id. Verona, id. Padova P.
CARCANO Pietro, id. Treviso, id. Treviso.
DUSINA Guido, id. Brescia, id. Brescia.
LA SALA Vincenzo, id. Roma, id. Modena.
PORTIGLIATTI-BARBOS Michele, id. Torino id. Torino P.
ACETI Ludovico, id. Milano, 5 alpini.
ZORZAN Adolfo, id. Venezia, deposito Torino est.
CARBONE Ennio, id. Pavia, id. Tortona.
GASCA Luigi, id. Ivrea, id. Ivrea.
MANTELLI Celestino, id Roma, 3 alpini.
D'ANGELO Nicolò, (B), id. Roma, id. Livorno.
EMANUELI Francesco, id Roma, id. Roma nord-est.
SALINI Salino, id. Genova, id. Piacenza ovest.
PINCETI Armando, id. Genova, id. Brà.

DELAINI Giovanni, distretto Verona, deposito Verona Ve
BELLOTTI Luigi, id. Pavia, id Cuneo.
BINDA Argeo, id Milano, id. Milano est.
ZANETTI Mario, id. Bologna, id. Ferrara.
ORLANDO Enrico, id. Milano, id. Milano est.
GAVAGNIN Edoardo, id. Venezia, id. Treviso.
OSNAGHI Cesare, id Milano, 5 alpini.
LENZI Egisto, id. Lucca, deposito Massa.
FOA Giulio, id Milano.
MOROSETTI Antonio, id Potenza, deposito Ancona.
BERNAVA Giovanni, id. Messina, id. Cosenza.
ZIGLIARA Ettore, id. Roma, id Arezzo.
RUSSO Luigi, (B), id. Sacile, id. Verona.
ROSSINI Angelo, id. Forlì, id. Ravenna.
IELMONI Evaristo, id Treviso, id. Treviso.
VISMARA Antonio, id. Milano, id Milano ovest.
MORABITO Antonio, id Napoli, id Reggio Calabria.
CANTELE Felice, id. Padova, id. Padova P.
FEDERICI Rodolfo, id. Ascoli Piceno, id. Chieti.
FUBINI Luigi, id. Torino, 3 alpini.
CONTI Alliero, id. Milano, 5 id.
D'ATENA Arturo, id. Napoli, deposito Napoli nord.
BONANNI Francesco, id. Ancona, id. Bologna.
PETRUCCI Mario, id. Roma, id. Macerata
SARCONA Pietro, id. Trapani, id Trapani.
VANNINI Enrico, id Firenze; id. Firenze nord-ovest.
GIULIANI Eduardo, id. Potenza, id. Cosenza.
GENNARELLI Guglielmo, id Napoli, id Firenze sud-est.
BONFIGLIO Carlo, id Milano, 5 alpini.
GABRI Giuseppe, id. Torino, 4 id.
BALETTI Augusto, id. Pinerolo, 3 id
PONTI Antonio, id. Bologna, deposito Bologna.
LUFINO Ernesto, id. Foggia, id. Foggia.
SALMONI Gino, id. Ascoli Piceno, id. Ascoli Piceno.
INCISA DI CAMERANA Alberto, id. Roma, 4 alpini.
GALIMBERTI Carlo, id. Milano, deposito Varese nord.
VITALE Giuseppe, id. Napoli, id Aquila.
SIGNA Giuseppe, id Cuneo, id. Torino est.
CESTELLI Riccardo (B), id. Roma, id. Livorno.
VEIRANA Vittorio, distretto Genova, deposito Parma sud-ovest.
OLMI Giuseppe, id Siena, id. Siena.
SERAFINI Domenicantonio, (B), id. Frosinone, id, Roma.
DI BROGLIO Antonio, (B), id. Roma, id. Verona
BARBAFIERA Ottorino, (B), id. Livorno, id. Livorno.
DI TONTO Ettore, id. Chieti, id. Fano.
CHIOSTRI Gino, id. Firenze, id. Firenze nord-est.
FERRARIS Fernando, id. Genova, id. Genova.
GRILLI Vittorio Emanuele, id Milano, id. Monza.
MAROLLI Ottorino, (B), id. Mantova, id Verona.
DI FILIPPO Ottorino, id. Milano, id. Como.
IAVICOLI Rosario, id. Roma, id. Roma sud-ovest.
DELITALA Carlo, id. Genova, id. Massa.
LUCISANO Giovanni, id. Roma, id. Frosinone.
ANTONIOLA Firmo, id. Casale, id Alessandria C.
PIERI Ogero, id. Firenze, id. Arezzo.
DE MORI Euclide, id. Verona, id. Padova R.
SABATUCCI Mario, (B), id Milano, id. Barletta.
BERNARDI Angelo, id. Pesaro, id. Fano
FABIANI Ferdinando, id. Catanzaro, id. Catanzaro.
LO CASCIO Antonino, (B), id. Palermo, id. Barletta.
SAVASTA Domenico, id. Catania, id. Livorno.
BOZZALLA Luigi, id. Torino, id. Novara V. sud.
ACCOGLI Francesco, id. Lecce, id. Lecce.
SCOMA Alfredo, id. Ferrara, id Ferrara.
SIORCHI Giuseppe, (B), id. Savona, id. Savona.
AMAGLIO Francesco, id. Novara, 6 alpini.
FORNARI Primo, (B), id Roma, deposito Roma.
FUSELLI Augusto, id. Verona, id. Verona Vi
POLETTI Eduardo, id Torino, 3 alpini.
STRONA Amilcare, id. Vercelli, deposito Vercelli.
CRAINZ Vito, id. Varese, id. Monza.
VISINTINI Vito, id. Milano, id. Brescia
SERGIACOMI Erasmo, id. Ascoli Piceno, id. Ascoli Piceno.
SENNI Lorenzo, id. Roma, id Frosinone
MARTIGNAGO Ferruccio, id. Padova, id. Padova R.

VIGO Carlo, distretto Torino, 3 alpini.
SANGIORGI Giorgio, id Lucca, deposito Pisa.
GARBAGNATI Baldassare, id. Monza, id Monza.
BRUNIALTI Giovanni, id. Roma, 6 alpini.
MERLI Giulio, id. Lucca, deposito Livorno.
TOSANA Emilio, id. Brescia, id. Brescia
CHIARADIA Adolfo, id. Sacile, id. Sacile.
CARLOTTO Arturo, id. Vicenza, id. Verona Vi
PRATIS Vittorio, id. Torino, 4 alpini
INVREA Fabio, id. Genova, deposito Reggio Emilia.
RUSSO Guido, id. Palermo, id. Palermo P.
DE MAIO Giuseppe, (B), id Mondovì, id Asti.
CISOTTI Umberto, id Padova, id. Padova P.
DE BENEDETTI Ugo, id. Roma, id. Mondovì.
LEVI Lello, id. Milano, id. Vercelli
BOTTESELLE Paolo, id. Treviso, id. Treviso.
VANZETTI Pietro, id. Milano, id. Padova P.
MARINAI Marino, id. Firenze, id Firenze nord-ovest.
MENEGHETTI Nazzareno, id. Treviso, id. Treviso.
SIMONETTI Girolamo, id. Sacile, id Udine.
LAPPO Guido, id. Milano, id. Padova P.
SARACENI Luigi, id. Roma id. Novara N.
SERRA Fedele, id. Torino, id Torino ovest.
MENOTTI Mosè, id. Milano, 5 alpini.
BARASSI Camillo, id. Milano, 5 id.
CHIMENTI Stanislao, id. Livorno, deposito Pisa.
DE RENOCHE Guido, id Padova, id. Padova P.
MANDRAGORA Leonardo, id Taranto, id. Taranto.
ANTONELLI Enrico, (B, id. Livorno, id. Livorno
BIANCHI Camillo, id. Varese, id Varese nord.
ROSSI Guglielmo, id. Siena, id Siena
FURLAN Luigi, id. Foggia, id. Foggia
CAMISASSI Alessandro, (B), id. Cuneo, id. Asti.
GREPPI Ambrogio, id. Milano, 5 alpini.
LOMBARDI Guglielmo, id. Roma, deposito Novi Ligure.
TURBA Guido, id. Novara, id. Novara N.
POLIN Silvio, id Milano, 6 alpini
BALLI Francesco, id. Firenze, deposito Firenze sud est
CIPOLLA Edoardo, id. Cremona, 5 alpini.
FOLLI Francesco, distretto Milano, deposito Brescia.
VENTURINI Domenico, id. Roma, id. Firenze sud-est.
PERTUSIO Giacomo, id. Savona, id. Pavia.
MOSCATI Domenico, id Napoli, id. Bologna.
MOLINARI Gio. Battista, id. Parma, id. Parma sud-ovest
FIORE Alberico, id. Napoli, id. Napoli sud.
PESTELLI Renzo, id. Roma, id. Pistoia.
CASSANDRA Bernardino, id Roma, id. Brà.
BADARACCO Virginio, id Genova, id. Genova est.
PALLESTRINI Gino, id. Roma, id. Brescia.
GIOVINE Claudio, id. Milano, id. Parma sud-ovest.
LEVATI Augusto, id. Monza, id. Monza.
MASTRANGELO Emilio, id. Milano, id Milano est
BRUNELLI Ettore, id. Genova, id. Novi Ligure.
BENEDETTI Vincenzo, id. Macerata, id. Macerata.
CORVINELLI Alfredo, id. Campobasso, id. Foggia.
USUELLI Celestino, id. Milano, id. Varese nord.
CANEPA Arturo, id Milano, id. Milano est.
RIVERPUL Orazio, (B) id. Messina, id. Barletta
FERRARI Riccardo, id. Lodi, id. Lodi.
SPAGNUOLO Giovanni, id. Milano, id. Milano est.
CICCONE Eugenio, id. Benevento, id Benevento.
DE ANGELI Mario, id. Roma, id. Roma nord-est.
BALLARIO Ugo, id Casale, id. Alessandria C.
NISSIM Anselmo, id. Torino, id. Torino P.
MANCUSO Gaetano, id. Milano, id. Milano ovest.
ALBINI Eugenio, id. Roma, id Torino P.
GASPERETTI Adeodato, id. Lucca, id. Pisa.
GREPPI Ettore, (B) id Vercelli, id. Asti.
LA SPADA Nunzio, id. Como, id. Como.
FERRUZZI Gioacchino, id. Orvieto, id. Arezzo
VENIALI Mario, id. Roma, id. Pisa
SFORZA Giacomo, id. Roma, id. Livorno.
DE ALOYSIO Arturo, id Macerata, id. Aquila.
NICCOLI Luigi, id. Firenze, id. Firenze nord-ovest.

MASI Azzolino, distretto Lucca, deposito Pisa.
SENESE-SANTOPONTE Carlo, id. Livorno, id. Livorno.
BARBERIO Bernardo, id. Cosenza, id. Cosenza
PASSERINI Ulrico, id. Pistoia, id Pistoia.
MELEGARI Carlo, id. Parma, id. Parma sud-ovest
LORENZI Bartolomeo, id Novara, id Pavia.
ATTUONI Camillo, id. Roma, id. Pisa.
PERSIANI Emilio, id. Roma, id. Chieti.
MORANDI Guido, id Novara, id. Novara N.
VARETTO Giuseppe, id. Torino, 4 alpini.
VISCONTI Gian Maria id. Milano, deposito Brescia.
RODARI Giovanni, id. Bergamo, 7 alpini.
BORGIALLI Domenico, (B), id Torino, deposito Torino.
BOZZA Giacomo, id. Roma, id. Siena.
DELL'AMORE Giuseppe, id. Pesaro, id. Fano.
GIANNI Angelo, id. Milano, id. Brescia.
MORI Aristide, id. Roma, id. Siena.
CALDERALE Giuseppe, id. Foggia, derezione artiglieria Piacenza.
DE MARCO Aurelio, id. Torino, id. Vercelli.
BERTOGLIATTI Giuseppe, id. Cuneo, id. Brà.
PISTORIO Francesco, id. Milano, id. Monza.
COPPOLA Ferruccio, id. Barletta, id Lecce.
CELENTANO Luigi, id. Padova, id. Padova P.
SAULLE Michele, id. Campagna, id Forlì.
ROSSI Carlo, id. Vicenza, 6 alpini.
CELI Gregorio, id. Parma, 6 id.
NOVARA Augusto, id. Milano, deposito Torino ovest.
CANELLA Giulio, id. Verona, id. Padova P.
CECCHETTI Cesare, id. Torino, 4 alpini.
CALABRIA Ettore, id. Genova, deposito Cuneo.
BOTTINI Pietro, id. Genova, id Brà.
COMOTTI Enrico, id. Milano, id. Monza.
PAPI Ferruccio, id. Bologna, id Bologna.
NAVA Annibale, id. Milano, 5 alpini.
MOSCATI Eugenio, id. Napoli deposito Napoli sud.
BAGNOLI Giuseppe, id. Como, id. Cremona.
ZAMBELLI Giuseppe, id. Firenze, id. Firenze sud-est
CAPANNI Giulio, id. Rovigo, id Padova R.
PICCIN Pietro, id. Sacile, id. Udine
BOATO Natale, id. Venezia, id Belluno
GEROLD Carlo, id. Verona, id. Verona Ve.
NICOLINI Antonio, id. Novara, id. Novara N.
PIANUCCI Aldo, distretto Genova, deposito Piacenza est.
RUSSO Cesare, id Torino, id. Torino ovest.
SPIAZZI Giuseppe, id. Brescia, id. Brescia.
MOLENDI Augusto id Firenze, id. Sacile
ALBENGA Giulio, id. Torino, id Novara N.
COSTANZO Giovanni, id. Genova, id. Cuneo
ZAMBIANCHI Aurelio, id. Milano, id. Lecco.
NOVELLI Gaetano, id. Roma, id. Perugia.
PACINI Carlo, id. Firenze, id Firenze sud-est.
DI FRANCESCO Armanto, id Campobasso, id. Foggia
TERLIZZI Michele, id. Foggia, id. Foggia.
CAPERNA Alfredo, id. Milano, id. Brescia.
PONZANELLI Nello, id. Firenze, id Firenze sud-est.
CRESCIMANNO Guglielmo, id. Caltanisetta, id. Trapani.
GUERRINI Eugenio, id. Rovigo, id. Padova R
CORSINI Pietro, id Roma, id. Siena.
ARDIZZONE Oscar, id. Milano, id. Torino ovest.
CAVALLI nob. Faustino, id. Bergamo, id. Brescia.
MARCHIO Mario, id. Torino, id. Torino ovest.
FERRARO Pasquale, id. Napoli, id Gaeta.
GENTILUCCI Carlo, id. Milano, id. Novi Ligure.
CIOTOLA Vincenzo, id. Roma, id. Napoli nord-
ANTONELLI Attilio, id. Sacile, id Sacile.
VITELLO Adolfo, id. Barletta, id Potenza.
GHIGHINO Fausto, id Genova, id. Reggio Emilia.
MADONNA Luigi, id Milano, id. Torino ovest.
VIDONI Gio Battista, id. Sacile, id. Sacile.
FOLCIERI Giuseppe, (B), id. Brescia, id Brescia.
CARDINALE Savino, (B), id. Foggia, id. Barletta.
QUARTAROLI Arrigo, id. Brescia, id. Bergamo
ASTRALDI Domenico, id. Savona, id. Cuneo.
AUGELLI Settimio, id. Ancona, id. Fano.
ORLANDO Ambrogio, id. Voghera, id. Cuneo
BODINO Giorgio, id. Cuneo, id. Novi Ligure.
CARANI Giulio, id. Verona, id. Verona Vi.
SORMANO Umberto, id. Vercelli, id. Novara N.

PADOLECCHIA Tommaso, distretto Lecce, deposito Lecce.	BEVILACQUA Cesare, distretto Venezia, deposito Venezia.
VENARUCCI Carlo, id. Roma, id. Massa.	BARBERI Mario, id. Milano, id. Milano ovest
CROSO Giovanni, id. Vercelli, id. Novara N.	COSSIO Achille, id. Venezia, id. Venezia
BONDONNO Filippo, id. Vercelli, id. Vercelli.	FRATIANNI Giacomo, id. Campobasso, id. Torino est.
AROASIO Federico, id. Parma, id. Parma sud ovest.	FORTINI Domenico, id. Padova, id. Padova R.
CALVI Michele, id. Torino, id. Torino ovest.	FIORIO Giovanni, id. Verona, id. Verona Ve.
VALERANI Giulio, id. Torino, id. Torino est.	DE PIETRI Giovanni, id Genova, id. Ozieri C.
FINO Mario, id. Torino, 3 alpini.	CORELLI Corrado, id. Roma, id. Pisa.
PANCIROLI Manlio, id Reggio Emilia, deposito Parma sud-ovest.	LAUDICINA Vincenzo, id. Trapani, id. Trapani
RADICE Alessandro, id. Milano, id Brà.	BAZZAGHI Ugo, id. Cremona, id. Cremona.
RIO Antonio, (B), id. Castrovillari, id. Barletta.	CARDONI Amedeo, id Roma, id. Pisa.
PUTTINI Antenore, id. Treviso, id. Treviso.	MARAZZANI-VISCONTI-TERZI conte Lanfranco, id. Brescia, id. Brescia.
CARGNELLO Vittorio, id. Treviso, id. Treviso.	
PEYRANI Adolfo, (B), id Torino, id. Torino.	
BERTINI Ugo, id. Firenze, id. Arezzo.	

Seguiranno nel ruolo il capitano CAZZANIGA Angelo.

RENZI Giuseppe, tenente distretto Milano, deposito Milano est.	È confermata la promozione provvisoria al grado di capitano di complemento, arma di fanteria, effettuata dal Comando Supremo dell'esercito, con suo decreto 12 settembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, e riguardante l'ufficiale contrassegnato che assumerà l'anzianità 22 agosto 1915 e seguirà nel ruolo il capitano LANDI Vincenzo.
PALADINI Egisto, tenente fanteria, distretto Cagliari, deposito Ozieri C MELONI Giovanni Antonio, sottotenente, id Sassari, id Ozieri S.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio

I seguenti sergenti sono nominati sottotenenti di complemento, arma di fanteria, con anzianità di grado 11 luglio 1915 e con riserva di anzianità relativa.

Essi sono assegnati per mobilitazione al deposito per ciascuno a fianco indicato, al comando del quale si presenteranno il mattino del 18 ottobre 1915:

	Distretto di residenza	Deposito di mobilitazione
GUBITOSI Mario, 31 fanteria.	Napoli	Napoli nord (39).
SORRENTINO Giovanni, 31 id.	Napoli	Caserta (15).
CARLINO Carlo, 39 id.	Napoli	Napoli sud (31).
RUSSO Umberto, 39 id.	Napoli	Salerno S. (64).
MIRABELLI Alessandro, 31 id.	Napoli	Benevento (40).
ZANCANARO Michelino, 31 id.	Potenza	Venezia (71).

I seguenti sergenti sono nominati sottotenenti di complemento, arma di fanteria, con anzianità di grado 9 settembre 1915 e con riserva di anzianità relativa.

Essi sono assegnati per mobilitazione al deposito per ciascuno a fianco indicato, al comando del quale si presenteranno il mattino del 18 ottobre 1915:

	Distretto di residenza	Deposito di mobilitazione
ANZALONE Domenico, 31 fanteria.	Caltanissetta	Caltanissetta (76).
ARGENTINO Francesco, 31 id.	Gaeta	Gaeta (16).
CARDEA Ezio, 39 id.	Reggio Calabria	Messina (5)
COSTANTINO Bruno, 39 id.	Reggio Calabria	Reggio Calabria 20).

I seguenti sergenti sono nominati sottotenenti di complemento, arma di fanteria, con riserva d'anzianità relativa.

Essi sono assegnati per mobilitazione al deposito per ciascuno a fianco indicato, al comando del quale si presenteranno il mattino del 18 ottobre 1915:

	Distretto di residenza	Deposito di mobilitazione
MORGANO Mariano, 88 fanteria.	Caltanissetta	Torino est (50).
GARBIN Gino, 87 id.	Venezia	Padova P. (57).
BENINCASA Alfonso, 87 id.	Salerno	Salerno C. (63).
CICCHITTO Filippo, 87 id.	Campobasso	Foggia (14).
NATALI Dante, 87 id.	Firenze	Firenze nord-ovest (84).
PLATANIA Antonino, 87 id.	Catania	Roma nord-est (81).
CANINI Primo, 87 id.	Spoleto	Perugia (51).
CHIOTA Piero, 87 id.	Gaeta	Frosinone (59).
FERRI Nicola, 87 id.	Taranto	Potenza (29).
CARLOMAGNO Marco, 87 id.	Campobasso	Fano (94).
MARONGIU Davide, 87 id.	Cagliari	Ozieri C. 46).
MARANGIO Giovanni, 87 id.	Lecce	Lecce (47).
GRAMEGNA Carmine, 87 id.	Barletta	Bari (10).
BORDONALI Otello, 87 id.	Siracusa	Siracusa (75).
NAPOLI Angelo, 87 id.	Reggio Calabria	Catanzaro (48)
URSINI Amedeo, 87 id.	Reggio Calabria	Potenza 19).
DOLCE Luigi, 87 id.	Napoli	Torino P. 91)
LOMBARDO Giovanni, 87 id.	Siracusa	Catania (4).
DESCALZI Luigi, 87 id.	Voghera	Pavia (89).
BASSO Luigi, 87 id.	Vicenza	Torino ovest (49).
RE Silvio, 87 id.	Torino	Varese nord (91).
GALIETTI Nicola, 87 id.	Bari	Aquila (13).
GENOVA Arturo, 87 id.	Caserta	Nocera (30).
MORLÈ Bernardo, 87 id.	Taranto	Taranto (9).
CUONZO Vincenzo, 87 id.	Bari	Roma sud-ovest (82).
MONTONE Gennaro, 87 id.	Campagna	Avellino (32).
ROBERTO Antonio, 87 id.	Foggia	Treviso (55).
FISICHELLA Francesco, 69 id.	Catania	Trapani (85).
BIZZARRI Ettore, 87 id.	Avellino	Ascoli Piceno (17)
BIGNARDELLI Riccardo, 87 id.	Palermo	Palerm P. (86).
MANZELLI Amilcare, 87 id.	Avellino	Spoleto (52).
SCHIRRU Giuseppe, 87 id.	Cagliari	Ozieri S. (45).
GRIFEO Antonino, 87 id.	Siracusa	Palermo C. (6).

QUATTRINI Giovanni, 87 fanteria.	Brescia	Monza (8).
DI ROCCO Alfredo, 87 id	Sulmona	Chieti (18).
SOSSO Lorenzo, 87 id.	Cuneo	Cuneo (33)
COCCHINI Gustavo, 87 id.	Teramo	Macerata (12).
MARTELLA Angelo, 87 id.	Lecce	Forlì (11).
TARSIA Pasquale, 87 id.	Castrovillari	Ancona (93).
PONTIGGIA Ambrogio, 87 id.	Lecco	Lecco (73).
TRIPPUTI Luigi, 87 id.	Barletta	Ravenna (28).
SIMEONE Emilio, 87 id.	Frosinone	Granatieri Roma (1 gran.).
CIUCCI Tommaso, 87 id.	Roma	Firenze sud-est (69).
ANNUNZIATA Carmine, 87 id.	Salerno	Arezzo (70).
CAMPANELLI Francesco, 87 id.	Roma	Viterbo (60).
SARPI Lucio, 87 id	Cosenza	Pisa (22).
GIOIA Vittorio, 87 id.	Lecce	Livorno (88).
MANDOLFO Ugo, 87 id.	Siracusa	Girgenti (5).
SINISI Francesco, 87 id.	Taranto	Pistoia (83).
NUZZI Savino, 87 id.	Barletta	Ferrara (27).
ARENA Michele, 87 id	Palermo	Genova (90).
DI PIAZZA Domenico, 87 id.	Palermo	Savona (41).
BELOTTI Giuseppe, 87 id.	Bergamo	Bergamo (78).
DE MEROLIS Dino, 87 id.	Teramo	Bologna (35).
BARRACCO Epifanio, 87 id.	Trapani	Massa (21).
LOMBARDO Domenico, 87 id.	Girgenti	Novi Ligure (44).
ZAMBRANO Camillo, 87 id.	Taranto	Modena (36).
PIOMBINO Nicola, 87 id.	Caserta	Piacenza est (25).
CALDERARO Giuseppe, 87 id.	Siracusa	Reggio Emilia (66).

Decreto ministeriale 19 settembre 1915

GRASSI Natale, tenente d'amministrazione, distretto Reggio Calabria.	Richiamati in servizio, dal 31 marzo 1915.
SCOTTI Luigi, sottotenente id id. Napoli.	
GRASSI Natale, tenente id. id. Reggio Calabria.	Ricollocato in congedo, dal 28 maggio 1915.
SCOTTI Luigi, sottotenente id id. Napoli	Id. id., dal 20 id

Determinazione ministeriale 7 ottobre 1915.

PIGNATELLI CERCHIARA PRINCIPE DEL SACRO ROMANO IMPERO PATRIZIO NAPOLETANO Valerio, sottotenente cavalleria distretto Roma.	Destinato reggimento cavalleggeri di Caserta
BURALI-FORTI Umberto, id. direzione artiglieria Piacenza, id Torino.	Comandato gruppo scuole aviatori.
GHERARDI Mario, id. 2 genio, id Lucca	Trasferito 3 genio.
PANCINI Giulio, id genio, a disposizione Ministero marina, id Rovigo.	Comandato in servizio ufficio autonomo genio militare per la marina, Venezia.
PUGLISI ALLEGRA Camillo, id. id., id Roma	Id. id. id.
CAFIERO Antonio, id. id., id Lecce. —	Comandato in servizio sezione staccata genio militare per la marina, Brindisi.
CASETTI BRACH Giovanni Battista, id. fanteria, distretto Massa, deposito Pistoia.	Trasferito per residenza distretto Firenze e per mobilitazione deposito Firenze nord-ovest

SCUTERI Antonio, sottotenente medico, distretto Catanzaro (indisponibile).	Cessa di essere indisponibile dal 23 maggio 1915, ed assegnato effettivo distretto Catanzaro
MOLINARI Giacomo, militare di 3ª categoria, distretto Potenza.	Nominato aspirante medico a senso dell'articolo 3 del R. decreto 25 maggio 1915. Esso sarà effettivo al proprio distretto e si presenterà il mattino del 16 ottobre 1915, alla direzione sanità di Napoli, dalla quale riceverà la destinazione per assumere servizio.

NOTIFICAZIONE.

GIANO Giacomo, sottotenente fanteria, distretto Genova, 2 alpini.	Condannato a quattro mesi di carcere ed alla sospensione dall'impiego per egual tempo, in seguito a sentenza del tribunale di guerra del XII corpo d'armata.

Ufficiali di milizia territoriale.

Decreto luogotenenziale 16 settembre 1915

I seguenti militari ascritti alla milizia territoriale, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici nella milizia stessa.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 16 ottobre 1915 alla direzione di sanità a fianco di ognuno indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

RIPOLI Attilio, distretto Lucca.	Direzione sanità Firenze.
DE GIOVANNI Eugenio, id. Napoli.	Id. Napoli.
SCHIAVONI Francesco, id. Potenza.	Id. Bari.
GANGUZZA Ignazio, id. Catania	Id. Palermo.

Decreto luogotenenziale 30 settembre 1915

GULINO Mariano, distretto Cefalù, nominato sottotenente con decreto luogotenenziale 15 luglio 1915.	
MASPERONI Pietro, id. Padova, id. id. id. 18 id.	
GALLI Guido, id. Milano, id. id. id. 29 id.	
FARACI Gaetano, id. Trapani, id. id. id. 29 id.	
MIDOLO Concetto, id. Siracusa, id. id. id. 29 id.	Revocate e considerate come non avvenute le loro nomine a sottotenente nell'arma di fanteria.
BUFFO Gaetano, id. Genova, id. id. id. 12 agosto 1915.	
CEFALO Gennaro, id. Napoli, id. id. id. 12 id.	
CORTI Angelo, id. Voghera, id. id. id. 12 id.	
SACHERI Francesco, id. Torino, id. id. id. 26 id.	
CASONI Ugo, id. Milano, id. id. id. 2 settembre 1915.	
BORGHI Ladislao, id. Reggio Emilia, id. id. id. 19 agosto 1915.	
SAVIO Mario, id. Torino, id. id. id. 26 id.	Revocate e considerate come non avvenute le loro nomine a sottotenente nell'arma di artiglieria.
PINI Mario, id. Firenze, id. id. id. 2 settembre 1915.	
LUCCHESE Lorenzo, id. Messina, id. id. id. 2 id.	

Decreto luogotenenziale 6 ottobre 1915.

I seguenti ufficiali di fanteria sono promossi al grado superiore con anzianità 22 agosto 1915:

Tenenti promossi capitani:

STUCCHI Alberto, (Milano) distretto Milano.	Seguiranno nel ruolo il capitano GERMINO Nicolò.
GATTI Carlo, (Napoli) id. Napoli.	
GENOVESE Pietro, (Palermo) id. Palermo.	
PERSICO Luigi, Piacenza) id. Piacenza.	Seguirà nel ruolo il capitano PAINI Carlo.
NICCOLINI Giulio, (Modena) id. Modena.	Id. id. id. PASSAGGIO Francesco.
BONANINI Francesco, (Genova) id. Piacenza.	Id. id. id. CENTENARI Fieramosca
MORIONDI Carlo, (Ancona) 1 alpini.	Seguiranno nel ruolo il capitano TREBBI Dialma.
FORTUNA Giovanni, Firenze) distretto Firenze.	
FARAONE Rosario, (Palermo) id. Palermo.	Seguirà nel ruolo il capitano BALSANO Gaetano.
BENACCHIO Marco, (B), (Sacile) id. Sacile.	Id. id. id. MORONI Giuseppe.
BENINI Amedeo, (Bologna), id. Bologna	Id id. id. FOSCHINI Girolamo.
RAZZETTI Decimo, (Brescia) id. Parma	Id. id. id. DALLARI detto VALENTINI Luigi
THURIS Riccardo, (Napoli) id. Gaeta.	Id. id. id. GARNERI Filippo
ZURRIA Giuseppe, (Catania) id. Catania.	Id. id. id. ODDO Pietro
PENNISI Salvatore, (Catania) id. Catania	Id. id. id. SPIGLIATI Carlo.
PALIOTTI Gaetano, (Napoli) id. Gaeta.	Id. id. id. BAGARONE Armando
SCHILLACI Galliano Giovanni, (Catania) id. Catania.	Id. id. id. CORRADI Vincenzo.
CASTELNUOVO Angelo, (Roma) id. Roma.	Id. id. id. ZAGARI Francesco.
STELLA ANTERI Vincenzo, (Catania) id. Catania.	Id. id. id. TABELLINI Roberto.

Sottotenenti promossi tenenti:

REGONDI Gioacchino, (Milano), distretto Milano.	Precederà nel ruolo il tenente QUALTERONI Giovanni.
ROSSI Girolamo, (Milano), id. Milano.	Seguiranno nel ruolo il tenente FANTINATI Umberto
PALUMBO Agostino, (Cefalù), id. Cefalù.	
ZUCCARELLO Giuseppe, (Catania), id. Avellino.	Seguirà nel ruolo il tenente BETTI Riccardo.
SCHETTINI Pasquale, (Siracusa), id. Siracusa.	Seguiranno nel ruolo il tenente MINOZZI Oreste.
FERRO LUZZI Federico, (Spoleto), id. Spoleto.	
GUZZARDI Gaetano, (Catania), id. Catania.	
CURTI Luigi, (Novara), id. Novara	Id. id. id. MANTONE Liborio
GALLIZIA Achille, (Milano), id. Milano.	
FRASCA Giorgio, (Siracusa), id. Siracusa.	
PERRONE Giuseppe, (Napoli), id. Napoli.	
BROCCHI Carlo, (Verona), id. Verona.	
GALDI Michele, (Napoli), id. Campobasso.	
NASI Mario, (Modena), id. Modena.	Seguirà nel ruolo il tenente FAGO Vincenzo.
COSTANZO Taddeo, (Siracusa), id. Siracusa	Id. id. id. MANZARI Antonio.
CARUSO Carmelo, (Potenza), id. Potenza.	Id. id. id. CORSI Silvino.
BAGLI Ivo, (Roma), id. Ferrara	Id id. id. PAOLI Mario.
CUTIETTA Pietro, (B), (Palermo), id. Cefalù.	Id. id. id. VALORE Giuseppe.

MELLINA Salvatore, (Palermo), distretto Messina.
PERCOCO Giovanni, (Roma), id. Pesaro.
COSTELLA Celso, (Livorno, id. Livorno.

} Seguiranno nel ruolo il tenente DE RAFFAELE Eduardo.

Seguirà nel ruolo il tenente VENTURINI Costantino.

I seguenti ufficiali di fanteria sono promossi al grado superiore:

Maggiore promosso tenente colonnello:

PIO DI SAVOIA Manfredo, (Roma) distretto Roma.

Primi capitani promossi maggiori:

DE MONTAGÙ Alfredo, (Milano) distretto Milano.
ZAFFARONI Alfredo, (Milano), id. Varese.
AMANTE Fedele, (Genova), id. Genova.
DE ROSA Alfredo, (Napoli) id. Napoli.
SCAVINI Francesco, (Verona) distretto Verona.
SEGRE Augusto, (Torino) id. Torino.
CIANCIOLO Carlo, Palermo) id. Palermo.

Tenenti promossi capitani:

MASTROPASQUA Onofrio, (B) (Barletta) distretto Barletta.
APRILE Giovanni, (Palermo) id. Barletta.
RIVALTA Cesare, (Forlì) id. Forlì.
PLATE Federico, (Roma) id. Macerata.
SANTACROCE Michele, (Caserta) id. Caserta.
PAROLARI Antonio, (Milano), 5 alpini.
MOSCARELLA Edmondo, (Napoli) distretto Foggia.
LUCCHESI Alfredo, (Roma) id. Sassari.
ROSSI Brunetto, (Firenze id. Firenze.
COREA Giuseppe, (Catanzaro id. Cosenza.
RAVA Maurizio, (Roma 2 alpini.
ABRATE Domenico, Mondovì) distretto Mondovì.
BIANCHERI Francesco Giuseppe, (Savona) id. Savona.
PIANTINO Arturo, (Vercelli) id. Vercelli.
CALAJÒ Eduardo, (Palermo) id. Palermo.
QUADRI Roberto, (Torino) 3 alpini.
CANTELLI Mario, (Siracusa id. Siracusa.
CASSARÀ Vincenzo, (Palermo) id. Girgenti.
BIANCHI Francesco, (Milano) id. Milano.
MORGANTI Mariano, (Messina) id. Siracusa.
PICCIOLI Tommaso, (Firenze) id. Firenze.
NARDINI Emilio, (Firenze) id. Firenze.
ALBI Oreste, (Napoli) id. Napoli.
SCARPINATO Francesco, (Napoli) id. Foggia.
EMILIANI PESCETELLI Augusto, (Roma) id. Firenze.
FEDERICI Mario (Massa) id. Massa.
SALIBRA Vincenzo (Siracusa) id. Siracusa.
MENICANTI Gastone Icilio, (Milano) id. Padova.
MUTINELLI Giuseppe, (Verona) id. Padova.
MESSINA Vincenzo, (Siracusa) id. Siracusa.
CRISCUOLI Vincenzo, (Caltanissetta) id. Siracusa.
ERCOLANI Alfredo, (Ascoli Piceno) id. Ascoli Piceno.
CAMPO Michele, (Messina) id. Lecce.
PALOMBINI Teodorico, (Torino) id. Voghera.
BEDONI Mario, (Roma) id. Roma.
ADINOLFI Torquato, (Campagna) id. Sulmona.
SUPINO Guido, (Firenze) id. Firenze.
CARPINTERI Antonino, (Siracusa) id. Siracusa.
TUTINELLI Vincenzo, (Frosinone) id. Frosinone.
KLINGER Carlo, Venezia id. Venezia.
SOFIA Sebastiano, (B), Messina id. Messina.
VITALE Riccardo, (Napoli) id. Campagna.
BIANCHI Andrea, (B), (Bergamo) id. Bergamo.
MAGLIONE Francesco, (B, (Napoli) id. Salerno.
SCHWEIGER Guido, (Roma) id. Roma.
FERRARI Giovanni, (Vicenza) id. Vicenza.
BELLI Edoardo, (Girgenti id. Girgenti.
CHIARINI Luigi, (Roma) id. Frosinone.
SORIA Gastone, (Napoli id. Campagna.
BOSELLI nobile Massimo, (Piacenza) id. Piacenza.

Sottotenenti promossi tenenti:

PAGLIARI Ernesto, (Mondovì) distretto Mondovì.
BIAGINI Michele, (Massa id. Reggio Emilia.
CRIMINNA Francesco, (Palermo) id. Cosenza.
COPPI Carlo, (Modena) id. Modena.

BONDINI Giovanni, (Roma) distretto Spoleto.
PATTARINO Romolo, (Roma) id. Livorno.
TOULLIER Severino, Catania) id. Cosenza.
LACCETTI Francesco, (Milano) id. Monza.
SPEIDEL Roberto, (Napoli) id Caserta.
BLANDINA Salvatore, (Palermo) id. Palermo.
GUZZIO Nunzio, (B), (Cefalù) id. Cosenza.
MARTINOLLI Alessandro, (Mantova) id. Mantova.
FINAZZO Giovanni, (Palermo) id. Siracusa.
MAZZOLDI Giovanni Antonio, (Brescia) 5 alpini.
BRUNO Francesco, (Milano) id. Lodi.
QUERO Tommaso, (Bari) id. Bari.
CAVAZZI Umberto, (Bologna id. Reggio Emilia.
LEONARDI Leonardo, (Pesaro) id. Pesaro.
CAPASSO Luigi, (Savona) id. Savona.
IZZO Francesco, (Belluno) id. Belluno.
PACIELLO Gennaro, (Ancona) id. Pesaro.
RUSSO Gaetano, (Catania) id. Potenza.

I seguenti ufficiali di fanteria sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non provenienti da cause di servizio:

ZANNETTI Giulio, capitano, (Firenze) distretto Livorno.
PUGLISI Michele, tenente, (Roma) id. Roma.
GUGLIELMINOTTI G. Battista, id. (Torino) id. Ivrea.
OLITA Raffaele, sottotenente, (Lecce) id. Barletta.
ORGERA Giuseppe id., (Teramo) id. Teramo.
DE-FELICE Michele, id., (Napoli. id. Foggia.

Determinazione ministeriale 7 ottobre 1915

DEL CINQUE Ernesto, sottotenente carabinieri Reali, distretto Arezzo, (indisponibile).
Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili, ed assegnato effettivo, per mobilitazione legione Firenze.

FARRA Luigi, id. fanteria, (Bologna) distretto Belluno.
Trasferito per mobilitazione 7 alpini.

BURACCO Pietro, id id (Ivrea) id. Ivrea.
Id. id. id, 4 alpini.

MALTESE Carmelo, id. id. (Verona) id. Verona.
Cessa di essere assegnato, per mobilitazione, al distretto cui è effettivo, ed è inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto di residenza a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

UGOLINI Filippo, id. 3 fortezza, id. Roma.
Comandato in servizio arsenale costruzioni artiglieria Napoli, dal 25 settembre 1915, rimanendo effettivo al controcitato reggimento.

ROSA Giuseppe, id. 5 id., id. Treviso.
Inscritto tra gli ufficiali indisponibili in applicazione dell'art. 5 dell'istruzione sulle dispense dalle chiamate alle armi, rimanendo effettivo al controindicato distretto.

LATTANZI Giuseppe, id 1 genio, distretto Orvieto.
Trasferito battaglione aerostieri.

LEONARDI Tullio, id. 1 id., id. Roma.
Id. id. dirigibilisti.

VOLPI Iacopo, id. 2 id., id Parma.
Id. direzione tecnica d'aviazione.

RODI Carlo, id 1 id., id. Roma.
Id. id. id

CARIOLATO Ettore, tenente del genio a disposizione Ministero marina, id. Roma.
Comandato in servizio alla direzione autonoma genio militare per la marina Spezia.

FERRERI Ferdinando, sottotenente id id. id. id., id. Venezia
Id. id. ufficio autonomo id. id id. Venezia.

PELISSIER Roberto, id. 1 genio, distretto Roma.
Inscritto nel ruolodegli ufficiali indisponibili del proprio distretto

Ai capitani di amministrazione con anzianità a tutto il 20 ottobre 1910, è conferita la qualifica di primo capitano a senso dell'art. 5 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 339, dal 1° novembre 1915.

Se richiamati in servizio spetteranno loro le indennità e le altre concessioni previste dall'art. 3 del R. decreto succitato.

GUERRI Guerro, sottotenente farmacista, distretto Arezzo.	Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 13 maggio 1915, su proposta del Ministro dei lavori pubblici.

CACCIATORE Armando, tenente d'amministrazione, distretto Roma.	Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

Decreto luogotenenziale 16 settembre 1915

CAIONE cav. Francesco, capitano d'amministrazione a riposo, distretto Bologna.	Inscritto, a sua domanda, con lo stesso grado e con anzianità 1° dicembre 1907 nel ruolo degli ufficiali di riserva del corpo d'amministrazione, dal 16 settembre 1915.

Decreto luogotenenziale 26 settembre 1915

ASTENGO Giulio, capitano commissario, distretto Milano.	Promosso maggiore, con riserva di anzianità relativa.

Decreto luogotenenziale 6 ottobre 1915

I seguenti ufficiali dei carabinieri reali, sono promossi al grado superiore:

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

DARIO PAOLUCCI cav. Lorenzo, distretto Catanzaro.	BERTOZZI cav. Giovanni id. Massa Carrara

Primi capitani promossi maggiori:

SUPERCHI cav. Erodiano, distretto Parma.	FRADEANI cav. Ettore, distretto Bari.
BELLENI cav. Edgardo, id Livorno.	

Tenente promosso capitano:

CARABINI cav. Alfredo, distretto Perugia.

I seguenti ufficiali, arma di fanteria, sono promossi al grado superiore:

Primo capitano promosso maggiore:

BONALDA Carlo, distretto Brescia.	Seguirà nel ruolo il maggiore FORTUNA Adolfo.

Tenenti promossi capitani:

MANGANO Litterio, distretto Catania.	Seguirà nel ruolo il capitano CLARETTI Roberto.
CAPORASO Antonio, id. Caserta.	Id. id. id. BOUGLEUX Enrico.
CAVALIERE Ferdinando, id Reggio Calabria.	Id. id. id. GIUDICE Antonino.
COTTONE Carmelo, id Palermo.	Id. id. id. RAGUSA Giuseppe.
VENTRO Filippo, id. Catania.	Id. id. id. LOMBARDO Pasquale.

Sottotenente promosso tenente.

BRUNO Giuseppe, distretto Milano.

Seguirà nel ruolo il tenente SCALABRINI Alfredo.

I seguenti ufficiali, arma di fanteria, sono promossi al grado superiore:

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

PAULIS cav. Efisio, distretto Sassari.
WOETT cav. Alberto, id. Ravenna
FUCINI cav. Giuseppe, id. Firenze.
BUONERBA cav. Michele, id. Firenze.
MONTEFIORE cav. Dario, id. Milano
FOLCO cav. Giuseppe, id. Roma
MAGNAGHI cav. Ermenegildo, id. Pavia
RONDANI cav. Tullio, id. Parma.
TRAMONTI cav. Ettore, id. Pesaro.
ROSSI cav. Nino, id. Parma.
MANASSERO cav. Francesco, distretto Mondovì.
GAROFALO cav. Bartolomeo, id. Girgenti.
KRISAR cav. Celestino, id. Mantova.
RUSSO cav. Luigi, id. Napoli.
OMEGNA cav. Giovanni, id. Torino.
BROGGI cav. Antonino, Somalia Italiana.
CERASUOLI cav. Giuseppe, distretto Massa.
GUIDELLI CONTIGUIDI conte Augusto, id. Modena.

Primi capitani promossi maggiori:

GORETTA Alessandro, (B), distretto Torino.
REISNER KOLLMANN MARCHESE E NOBILE DI FIESOLE Carlo, id. Torino.
CALDARERA Roberto, id. Catania.
COZZOLINO cav. Giuseppe, id. Roma.
POLI SPOLVERINI Ugo, id. Verona.
RUGLIONI Vittorio, (B), id. Firenze.
MENGOZZI Virgilio, id. Livorno.
FERRARINI Guglielmo, id. Siracusa
TIGRI Luigi, id. Firenze.
CALINI NOBILE CONTE PALATINO Giuseppe, id. Brescia.
GAGGI Pietro, id. Arezzo.
GUARDALBEN Arturo, (B), id. Verona.
STISI cav. Leopoldo, distretto Napoli.
DURANDO cav. Eugenio, id. Torino.
GIORGI cav. Guido, id. Bologna.
ZERBO cav. Luigi, id. Reggio Emilia.
RUZZO Pasquale, id. Ancona
MAJO Gaetano, id. Napoli.
BAZZI Giulio, id. Monza.
GILLI cav. Michele, id. Spezia.
GAZZO cav. Emilio, id. Roma.
ASTOLFI cav. Giovanni, id. Lucca.
MAZZA cav. Cesare, id. Torino.
FASIELLO cav. Francesco, id. Firenze

Tenenti promossi capitani:

NOBILE Luigi, distretto Firenze.
RUSSITANO Alfredo, id. Palermo
CATTANEO Giuseppe, id. Napoli
MORO Carlo, id. Milano.
CARELLLI Antonio, id. Bari.
SANTORO Letterio, id. Messina.
CURRÒ Pietro, id. Messina.
MAGNO Carlo, id. Avellino.
VAGLIASINDI Francesco, distretto Catania.
POLI Filippo, id. Catania
DEL GRECO Gaetano, (B), id. Chieti.
VARESE Angelo, (B), id. Torino.
RONCHETTI Guido, id. Chieti
IELASI Domenico, id. Reggio Calabria.
MUZY Carlo, id. Napoli

I seguenti ufficiali sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio:

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

RIBOLDI Luigi, capitano distretto Brescia

ARMA DI FANTERIA.

PULEO Giuseppe, capitano, distretto Palermo.
VERNILLO Domenico, id., id. Benevento.
TURCO Giuseppe, id., id. Salerno.
MARZARI Carlo, id., id. Ravenna.
RIZZIERI Luigi, capitano, distretto Brescia
DE-MARINIS Achille, tenente, id. Avellino
LOMBARDO Domenico, sottotenente, id. Reggio Calabria.

I seguenti ufficiali, personale permanente dei distretti, sono promossi al grado superiore.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

GORIA cav. Nicolò, distretto Casale.
LANZARA cav. Giovanni, id. Napoli
LO GAGLIARDO cav. Cataldo, id. Bologna
BORGIALLI cav. Pier Felice, id. Torino.
AVETA cav. Augusto, distretto Milano.
DE MARIA cav. Edoardo, id. Napoli.

Primo capitano promosso maggiore:

DI MARSCIANO Ermes, distretto Spoleto.

Decreto ministeriale 6 settembre 1915.

TUCCI Giacomo, capitano d'amministrazione riserva, distretto Gaeta.	Chiamato in servizio temporaneo, dal 16 agosto 1915.

Decreto ministeriale 19 settembre 1915.

GRECO cav. Pasquale maggiore d'amministrazione riserva, distretto Lecce.	Richiamato in servizio con decreto ministeriale in data 10 febbraio 1915, ed esonerato dal servizio stesso, dal 4 settembre 1915.
BETTOLI cav. Lodovico, id. id., id Parma.	Id. id dall'11 maggio 1915
MISEROCCHI Pompeo, capitano id., id. Roma.	Id id. dal 30 agosto 1915.

Decreto ministeriale 26 settembre 1915.

DI BLASI cav. Raffaele, maggiore generale, distretto Trapani.	Richiamato in servizio con assegni, dal 25 settembre 1915, presso il comando corpo armata Palermo, quale presidente del comitato regionale di mobilitazione industriale per la Sicilia.

Decreto ministeriale 2 ottobre 1915.

I seguenti ufficiali, dimissionari, eliminati dai ruoli e revocati dall'impiego, sono riassunti in servizio, per la durata della guerra, col grado rivestito prima della cessazione dal servizio stesso ed assegnati alla legione o deposito per ciascuno indicato, al comando del quale si presenteranno il mattino del 18 ottobre 1915:

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

BIONDI Gustavo, tenente, distretto Nepoli.	Legione di Napoli.

ARMA DI FANTERIA.

BARUCCO Alfredo, capitano, distretto Bergamo.	Deposito Bergamo (78 fanteria)
FIECCHI Arturo, id., id. Milano.	Id. Milano est (7 id.).
DE SANTIS Silvio, id., id. Macerata.	Id. Macerata (12 id.).
GARBELLI Silvio, tenente, id. Verona.	Id. Verona Ve (80 id.).
ASSANTI Roberto, id., id. Roma.	Id. Roma nord-est (81 id.)
SINIBALDI Tito, id., id. Spoleto	Id. Spoleto (52 id.)
BOTTINI MASSA Enrico, id., id. Forlì.	Id. Forlì (11 id.).
GUCCIONE Giuseppe, id., id. Genova.	Id. Genova (90 id.).
CAMETTI Alberto, id., id. Alessandria.	Id. Alessandria A (38 id.).
CICHETTI Bartolomeo, id., id Teramo.	Id. Chieti (18 id.).
VIVIANI Manfredo, id., id. Firenze.	Id. Firenze nord-ovest (84 id.).

DE ALBERTIS Luigi, tenente, distretto Genova.	Deposito Genova (90 fanteria).
TOSI Crescentino, sottotenente, id. Roma.	Id. Roma nord-ovest (82 id.)
MARZORATI Natale, id., id. Milano.	Id. Milano ovest (68 id.).
SALVESTRI Giuseppe, id., id. Livorno.	Id. Livorno (88 id.).
MARCHESE Salvatore, id., id. Firenze	Id. Firenze sud-est (69 id.).

Decreto ministeriale 4 ottobre 1915.

I seguenti ufficiali, arma di cavalleria, dimissionari eliminati dai ruoli e revocati dall'impiego, sono riassunti in servizio, per la durata della guerra, col grado rivestito prima della cessazione dal servizio stesso, in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1083, ed assegnati al deposito del reggimento per ciascuno a fianco indicato, al quale si presenteranno il mattino del 18 ottobre 1915:

MACCAFERRI Carlo, capitano, distretto Piacenza.	Genova cavalleria.
COSTA DI POLONGHERA Emanuele, tenente, id. Torino.	Lancieri di Novara.
DALGAS Augusto, id., id. Firenze	Id. Vittorio Emanuele II
PALUMBO Antonio, id., id. Napoli.	Cavalleggeri di Padova
BERRI Gino, sottotenente, id. Milano.	Id. di Aquila.
CALCIATI Giangaleazzo, id., id. Piacenza.	Lancieri di Milano.
FAZZARI Spartaco, id., id. Catanzaro.	Cavalleggeri di Roma.
MERENDI Antonio, id., id. Roma.	Lancieri di Novara.

I sottonotati ufficiali, arma d'artiglieria, dimissionari, eliminati dai ruoli e revocati dall'impiego, sono riassunti in servizio, per la durata della guerra, col grado rivestito prima della cessazione dal servizio stesso, in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1083.

Sono assegnati ai corpi per ciascuno a fianco indicati, ai quali si presenteranno il mattino del 18 ottobre 1915:

CORDANO Armando, capitano, distretto Livorno.	Direzione artiglieria Piacenza.
COLORNI Camillo, id. id. Mantova.	Id. id. Verona
ZANUSO Antonio, tenente, id. Arezzo.	Id. id. Piacenza
CRESSINI Carlo, id. id. Milano.	Id. id. Mantova
PRIOLO Alfredo, id. id. Piacenza	Id. id. Venezia.
TRAXLER Paolo, id. id. Livorno	Id. id. Mantova
LODI Cesare, id. id. Bologna.	Id. id. Piacenza.
ALAIMO Amedeo, sottotenente id. Palermo.	Id. id. Piacenza.
GUERRA Luigi, id. id. Piacenza.	Direzione artiglieria Venezia
MORELLI Francesco, id. id. Roma.	

Il tenente VIGLEZZI Carlo (distretto Milano), arma del genio, già tolto dai ruoli, è riammesso in servizio, per la durata della guerra, col grado rivestito prima della cessazione dal servizio, in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1083, ed assegnato al deposito 1° genio, al quale si presenterà il mattino del 18 ottobre 1915.

I seguenti ufficiali veterinari dimissionari, eliminati dai ruoli e revocati dall'impiego, sono riassunti in servizio, per la durata della guerra, col grado rivestito prima della cessazione dal servizio stesso, in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1083, ed assegnati all'ufficio veterinario del corpo d'armata di Bologna, al quale si presenteranno il mattino del 18 ottobre 1915:

DE RUGGERO Stefano, tenente, distretto Napoli.	FULIGNI Luigi, sottotenente, distretto Siena.

MAFFIOLI Angelo, capitano fanteria, distretto Novara.	Trasferito distretto Milano.

I seguenti ufficiali di fanteria sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto, a senso del n. 4 della istruzione per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi:

BONAFEDE Tommaso, capitano distretto Cefalù.	RAGUSA Giuseppe, id. id. Siracusa.
ALFANO Domenico, primo capitano di artiglieria distretto Benevento.	Inscritto nel ruolo degli ufficiali indisponibili, a senso nel n. 4 dell'istruzione sulle dispense dalle chiamate alle armi.

Ai capitani di amministrazione con anzianità a tutto il 20 ottobre 1910 è conferita la qualifica di primo capitano a senso dell'articolo 5 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 339, dal 1° novembre 1915.

Se richiamati in servizio, spetteranno loro le indennità e le altre concessioni previste dall'articolo 3 del R. decreto succitato.

MELILLO Matteo, tenente d'amministrazione distretto Roma	Inscritto nel ruolo degli ufficiali indisponibili, a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi, rimanendo effettivo al proprio distretto di residenza.
ALLEVI Guido, id. id., id. Genova.	Id. id. id. id.

NOTIFICAZIONE.

GIUSTINIANI Raffaele, tenente artiglieria nella riserva, distretto Milano.	Destituito dal grado con sentenza 25 agosto 1915, pronunciata dal tribunale speciale di guerra del III corpo d'armata

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA.

nei gradi di sottufficiali e di truppa.

Sergenti maggiori promossi marescialli:

CORRADINI Battista, 75 fanteria. FERRARI Francesco, 6 bersaglieri	BERTAZZONI Giuseppe, 2 artiglieria campagna.

Sergenti promossi sergenti maggiori:

PATUELLI Dante, 28 fanteria. PERSOGLIA Gino, 6 bersaglieri. DEL GIUDICE Alberto, 13 artiglieria campagna.	MASTROSIMONE Giuseppe, 36 id. id. SCARDINO Agostino, 3 genio.

Caporali maggiori promossi sergenti:

BENEDETTI Pietro, 6 fanteria PATORNO Vincenzo, 86 id. FRANCA Lazzaro, 6 bersaglieri. CARATI Evaristo, 6 id.	GOLLINI Antonio, 3 artiglieria campagna. CORRADINI Amedeo, 13 artiglieria campagna.

Caporale promosso sergente:

PASSERO Zaccaria, 136 fanteria.

Soldati promossi caporali:

VIOLA Ferdinando, 13 fanteria.
CARLI Amedeo, 17 id.
ROMEO Natale, 19 id.
CURINI Pietro, 52 id.
RICCIOLI Tommaso, 52 id.
CHESSA Mario, 52 id.
AMATO Ubaldo, 1 bersaglieri.
COLLEONI Massimo, 6 id.
MANGANELLI Dario, 6 id.
CALLIGARIS Luigi, 6 id.
GUGLIELMAN Carlo, 13 artiglieria campagna.

DEFUNTI.

BARBANO cav. Secondino, maggiore d'amministrazione, posizione ausiliaria, in servizio temporaneo 11 artiglieria campagna (deposito).	Morto ad Alessandria il 26 agosto 1915.
CITTOLINI cav. Silvio, tenente colonnello medico di riserva, distretto Treviso.	Id. a Treviso, il 10 settembre 1915.
GABRIELLI DI CARPEGNA conte Raimondo, capitano di cavalleria di riserva, id. Genova.	Id. a Cornigliano Ligure, il 21 id.
GALLI Paolo, capitano contabile, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Laterza (Lecce), il 21 id.
SACCHI cav. Emilio, maggiore generale di riserva distretto Siena.	Id. a Siena, il 4 ottobre 1915.
SIMONETTI cav. Stefano, maggiore generale di riserva, id. Casale.	Id. a Catanzaro, il 5 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 28ª, anno 1915, pag. 973. — PEPPONE Giuseppe, *leggasi:* PAPPONE Giuseppe.
Id. 28ª, id. 1915, » 997. — BOZZETTI Roberto, *leggasi:* BOZZELLI Roberto.
Id. 28ª, id. 1915, » 1010. — VITOLO Raffaele. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.
Id. 32ª, id. 1915, » 1159. — PENNANZIO Guido, *leggasi:* PENNAZIO Guido.
Id. 32ª, id. 1915, » 1159. — GUIBERTONI Giacinto, *leggasi:* GIUBERTONI Giacinto.
Id. 35ª, id. 1915, » 1198. — FALDELLA Michele, *leggasi:* FALVELLA Michele.
Id. 35ª, id. 1915, » 1198. — VALETTINI Adolfo, *leggasi:* VALENTINI Adolfo.
Id. 36ª, id. 1915, » 1251. — BER, *leggasi:* BERTONE Guido, id.
Id. 38ª, id. 1915, » 1290. — CACCIAPUOLI Giovambattista, *leggasi:* CACCIAPUOTI Giovambattista.
Id. 38ª, id. 1915, » 1291. — MUSTILLI Lodovico, *invece di:* id. id. Verona, *leggasi:* id. id. Benevento.
Id. 38ª, id. 1915, » 1291. — SAMBALINO Luigi, *invece di:* Verona, *leggasi:* Arezzo.
Id. 38ª, id. 1915, » 1293. — SACCHI Sergio. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.
Id. 38ª, id. 1915, » 1295. — PIANA Cesare. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.
Id. 38ª, id. 1915, » 1305. — PAPPARELLA Pietro, id. Cosenza, *leggasi:* PAPPARELLA Rocco, id. Castrovillari.
Id. 38ª, da pag. 1309 a pag. 1323. — Da CONDEMI Domenico a NANNETTI Lorenzo, *si consideri per tutti:* Decreto luogotenenziale 24 giugno 1915.

Dispensa 38ª, anno 1915, pag. 1320. — IMPERIALI Carlo, *leggasi:* IMPERIALE Carlo.

Id. 40ª, id. 1915, » 1351. — SASSI Cesare, *invece di:* decreto luogotenenziale 20 giugno 1915, *leggasi:* decreto luogotenenziale 24 giugno 1915.

Id. 40ª, id. 1915, » 1357. — ROVELACCI Nullo, *leggasi:* BOVELACCI Nullo.

Id. 42ª, id 1915, » 1432 — CAPPELLOTTO Italico Costantino, *leggasi:* CAPPELLOTTO Italico Corradino.

Id. 42ª, id. 1915, » 1433. — BIACHINI Alessandro, *leggasi:* BIANCHINI Alessandro.

Id. 42ª, id 1915, » 1439 — CALAMIDA Enrico, nella promozione a capitano seguirà DE ROSSI Giacinto, *anzichè:* BORSINI Carlo.

Id. 44ª, id. 1915, » 1459. — IONA Ettore, *invece di:* id. id. Torino, *leggasi:* sottotenente medico di milizia territoriale id. Torino.

Id. 44ª, id. 1915, » 1459. — MAGGIOLI Pietro, *invece di:* sottotenente medico di complemento, *leggasi:* sottotenente medico di milizia territoriale.

Id. 44ª, id. 1915, » 1460. — LAMACCHIA Michele, *invece di:* sottotenente medico di complemento, *leggasi:* sottotenente medico di milizia territoriale.

Id. 44ª, id. 1915, » 1518. — MODENESI Francesco, *leggasi:* MODONESI Francesco.

Id. 47ª, id. 1915, » 1585. — BALDINI Mario *leggasi:* BALDIN Mario.

Id. 49ª, id. 1915, » 1612 — FERRI Ferdinando, *invece di:* 32 id , *leggasi:* 56 id

Id. 50ª, id 1915, » 1621. — CASELLA Alfonso, nella nomina a tenente medico seguirà CEPPARULO Giovanni, *invece di:* ANTONI Luigi.

Id. 54ª, id. 1915, » 1810. — CARDELLA Antonino, *invece di:* Cefalù, *leggasi:* Messina.

Id. 56ª, id. 1915, » 1843. — SPINELLI Luigi, *invece di:* con anzianità 20 giugno 1915, *leggasi:* con anzianità 24 giugno 1915.

Id. 56ª, id. 1915, » 1858. — SESSO Luigi, furiere maggiore, distretto Verona, *invece di:* reggimento Savoia cavalleria, *leggasi:* reggimento cavalleggeri Padova.

Id. 58ª, id. 1915, » 1901. — SCUTERI Antonio — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 60ª, id. 1915, » 1936. — SARTORIS Carlo, capitano, *invece di:* e collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV, ecc., *leggasi:* e collocato fuori quadro in soprannumero alla tabella XV, ecc.

Id. 60ª, id. 1915, » 1937. ROLLA Leopoldo, capitano,
Id. 60ª, id. 1915, » 1937. BETTI Antonio, id.,

invece di: e collocati fuori quadro in soprannumero alla tabella XV, ecc., *leggasi:* e collocati fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV, ecc.

Id. 60ª, id. 1915, » 1938. — Capitano MODA Luigi, *invece di:* e collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV, ecc, *leggasi:* collocato fuori quadro in soprannumero alla tabella XV, ecc.

Id. 60ª, id 1915, » 1950. — MORELLI Gino, *invece di:* 64, *leggasi:* 54.

Id. 60ª, id. 1915, » 1950. — BALESTRINO Americo, *invece di:* 68, *leggasi:* 64.

Id. 60ª, id. 1915, » 1950. — FICO Nicola, *invece di:* 45, *leggasi:* 48.

Id. 60ª, id. 1915, » 1955. — BOSCO Antonio, *invece di:* 33 fanteria, *leggasi* 41 id.

Id. 60ª, id. 1915, » 1956. PASSONI Ezio, *invece di:* 61, *leggasi:* 59

Dispensa 60ª, anno 1915, pag 1956. — CORBI Tommaso, *invece di:* 6 fanteria, *leggasi:* 6 bersaglieri.

Id. 60ª, id. 1915, » 1956. — BONECHI Bruno, *invece di:* 77, *leggasi:* 87 id.

Id. 60ª, id. 1915, » 1991. — VIANELLO Giovanni, *leggasi:* VIANELLO Umberto.

Id. 60ª, id. 1915, » 2003. — VIANELLO Umberto, *leggasi:* VIANELLO Giovanni.

Id. 60ª, id. 1915, » 2005. — ROMEI Orazio, *leggasi:* ROMEI Federico.

Id 62ª, id. 1915, » 2042. — Gli ufficiali elencati dopo il capitano VOGHERA Luigi, non debbono essere considerati quali fuori quadro.

Id. 62ª, id. 1915, » 2054. — SALEMI Marcello, *leggasi:* SALEMI Bernardo.

Id. 62ª, id 1915, » 2064 - 2065 — SIMONETTI Fulgo, *invece di:* 11 id. id., *leggasi* 11 id. campagna. Intendasi quindi artiglieria campagna da SIMONETTI a DANIELE compresi.

Id. 62ª, id. 1915, » 2067. — BUFARALE Paolo. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 62ª, id. 1915, » 2068. — TRETTI Giovanni, *invece di:* id. Verona, *leggasi:* id. Vicenza.

Id 63ª, id. 1915, » 2106. — CATALUDDI Ottavio
Id. 63ª, id. 1915, » 2114. — CANDIANI Giovanni.
Id. 63ª, id. 1915, » 2119. — MONTI Giovanni.
} Annullato il provvedimento che li riguarda.

Id. 65ª, id. 1915, » 2133. — LA PORTA Vito, primo capitano, *invece di:* e collocato fuori quadro in soprannumero alla tabella XV, ecc., *leggasi:* e collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV, ecc.

Id. 65ª, id. 1915, » 2137. — MOCCIA Francesco, *invece di:* 6 alpini, *leggasi:* 6 fanteria.

Id. 65ª, id. 1915, » 2137. — RICCI Gaetano, *leggasi:* RICCI Camillo

Id. 65ª, id. 1915, » 2137 e 2138 — Da GIACOMINI Amedeo a MARZANI Augusto, *invece di:* Determinazione ministeriale 23 settembre 1915, *leggasi:* Decreto luogotenenziale 23 settembre 1915.

Id. 65ª, id. 1915, » 2156. — ODDONE Mario, *invece di:* 3 genio (T), *leggasi:* 2 genio zappatori.

Id. 65ª, id 1915, » 2159. — TAMBURELLO Vincenzo, *leggasi:* TUMBARELLO Vincenzo.

Id. 65ª, id. 1915, » 2162. — FACCHETTI Francesco, *leggasi:* IACHETTI Francesco

Id. 65ª, id 1915, » 2162. — PANUNZI Nicola, *leggasi:* PANUNZI Pietro.

Id. 65ª, id. 1915, » 2163. — PICCIRILLI Luigi, *invece di:* Frosinone — Frosinone, *leggasi:* Frosinone — Roma.

Id. 65ª, id 1915, » 2165. — ZUCCARI Amleto, *invece di:* Brescia Mantova, *leggasi:* Brescia Brescia.

Id. 65ª, id 1915, » 2167. — GIACCHETTI Pietro, Lecco, 7 fortezza, *leggasi:* GIACCHETTI Pietro, Lucca, 2 fortezza.

Id. 65ª, id. 1915, » 2167. — *Invece di:* CARAME Giovanni Battista, *leggasi:* CAMERA Giovanni Battista.

Id. 67ª, id. 1815, » 2183. — MONTI cav. Alberto, *invece di:* 47, *leggasi:* 57.

Id. 67ª, id. 1915, » 2183. — GIRI cav. Giov. Battista. — Si consideri come non avvenuta la determinazione che lo riguarda.

Id. 67ª, id. 1915, » 2194. — PIRACINI Luigi, *leggasi:* PIRACCINI Luigi.

Id. 67ª, id. 1915, » 2198. — PASSERINI Giovanni, *leggasi:* PASSARINI Giovanni.

Id. 67ª, id. 1915, » 2209. — ENRIQUEZ Umberto, *leggasi:* ENRIQUEZ Umberto.

Id. 67ª, id. 1915, » 2213 — PADOVANI Lazzaro, *invece di:* Ancona Ancona, *leggasi:* Ancona Napoli.

Id. 67ª, id. 1915, » 2216 — MAGISTRI Francesco, *invece di:* Messina Caltanissetta, *leggasi:* Messina Messina.

Id. 67ª, id. 1915. » 2217. — *Alle parole:* 3 artiglieria, *aggiungere:* fortezza.

Il Ministro — **Zupelli.**

Prezzo della presente dispensa L. 0,35

(484) Roma, 1945. — Tip. E. Voghera.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 69ª 1915 16 ottobre

PRIMO ELENCO

DI RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

PER LA CAMPAGNA DI GUERRA

DEL 1915

N.B. — Del presente elenco, dedicato esclusivamente ai valorosi estinti, i corpi o depositi interessati invieranno una copia alle famiglie di ciascuno dei propri caduti.

Le decorazioni saranno consegnate alle famiglie stesse con modalità che il Ministero si riserva di comunicare.

PER RIVENDICARE « I TERMINI SACRI

CHE NATURA POSE A CONFINE DELLA PATRIA »

AFFRONTARONO IMPAVIDI

MORTE GLORIOSA

PRIMO ELENCO

DI

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

AI MORTI IN COMBATTIMENTO O IN SEGUITO A FERITE NELLA CAMPAGNA DI GUERRA DEL 1915

Decreto Luogotenenziale 14 ottobre 1915.

MEDAGLIA D'ORO.

PETTINATI cav. Luigi, da Cavatore (Alessandria), tenente colonnello reggimento alpini

Con molta energia, singolare perizia e coraggio mirabile, superando difficoltà ritenute insormontabili, seppe condurre le forze a lui obbedienti alla conquista dell'importantissimo, aspro, impervio contrafforte Potoce-Vrata-Ursic, rendendo così possibile l'ardua successiva operazione della conquista di Monte Nero. Gravemente ferito da palla nemica, pochi giorni dopo decedeva. — Potoce-Vrata-Ursic, 31 maggio e Za Kraju, 9 giugno 1915.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

ACCORRETTI Ferruccio, da Filottrano (Ancona), sottotenente complemento reggimento fanteria

Per lo slancio ed il fermo, mirabile contegno con cui diresse il suo plotone nel combattimento, durante il quale fu mortalmente ferito — Sant'Elia, 9 giugno 1915.

ALLEGRE Alfredo, da Milano sottotenente reggimento alpini

Comandante di distaccamento isolato, di fronte ed assai prossimo a posizioni occupate dal nemico, fatto segno a violento fuoco di artiglieria e fucileria, seppe infondere e mantenere nei propri uomini la massima calma, controbattendo il fuoco avversario e dando continuamente esempio di elevatissimo sentimento militare, di coraggio e sangue freddo. Nello sporgersi dalla trincea per meglio dirigere il tiro del proprio reparto, colpito in fronte, cessava di vivere pochi istanti dopo. — Quota 2003 (Oriente del Cianalot), 2 giugno 1915.

ANGELI Modesto, da Castel del Piano (Grosseto), caporale maggiore reggimento bersaglieri, n. 25894 matricola.

Per il mirabile contegno serbato durante il combattimento e per il forte esempio di stoicismo dato, dopo di essere stato mortalmente colpito. — Passo delle Selle, 18 giugno 1915

BERGAGNINI Giacomo, da Codroipo (Udine), caporale maggiore reggimento alpini, n. 70592 matricola

Durante l'attacco, condusse la squadra a ripetuti assalti in modo ammirevole Fu di esempio per coraggio ed ardimento. Cadde colpito a morte. — Monte Freikofel, 6 giugno 1915.

BOMBARA Salvatore, da Messina (frazione Larderia), caporale reggimento fanteria, n. 4147 matricola.

Sotto il fuoco violento dell'artiglieria nemica, superando tutte le difficoltà del terreno impervio e roccioso, conduceva con ordine e con disciplina la squadra sul Freikofel a dare valido sostegno ai commilitoni alpini violentemente contrattaccati dal nemico — Monte Freikofel, 6 giugno 1915

BONANNI Aristide, da Raveo (Udine), caporale maggiore reggimento alpini n. 66234 matricola.

Con coraggio ammirevole, alla testa della propria squadra, che guidò con l'esempio, respinse da posizione afforzata una pattuglia avversaria. Colpito a morte, cadde da valoroso. — Monte Freikofel, 24 maggio 1915.

BRUNI Federico, da Vercelli (Novara), capitano reggimento alpini

Incaricato colla sua compagnia di attaccare le trincee di Furcia Rossa allo scopo di permettere ad altre truppe l'avanzata dal basso, conduceva il suo reparto con slancio, energia ed arditezza fino a raggiungere una delle trincee, ove cadde ferito a morte. — Val di Fiorenza, 13 giugno 1915.

BULLIAN Luigi, da Ampezzo (Udine), soldato reggimento alpini, n. 1787 matricola.

Dando prova di ammirevole ardire, per meglio colpire un posto di tiratori nemici, avanzava solo su di un costone antistante alla propria trincea. Cadeva morto, colpito in pieno petto. — Pal Grande, 30 maggio 1915.

CANDIDO Luigi, da Rigolato (Udine), soldato reggimento alpini, n. 50 matricola.

Di vedetta, sotto un nutritissimo fuoco di artiglieria e fucileria nemica, avanzava carponi per ispezionare un angolo morto antistante alla propria trincea, rimanendo ucciso da un proiettile nemico. — Pal Grande, 7 giugno 1915.

CAPELLARI Osvaldo, da Arta (frazione Piano d'Arta) (Udine), soldato reggimento alpini, n. 61392 matricola.

Precedeva con slancio i propri compagni all'assalto e cadeva gridando: « Viva l'Italia ». — Monte Pal Piccolo, 15 giugno 1915.

CARTELLI Luigi, da Frisanco (Udine), soldato reggimento alpini, n. 77660 matricola.

Vedetta ad un posto d'osservazione molto intensamente battuto da artiglieria nemica, colpito ad una coscia da una granata, serbava contegno altamente militare, incitando i compagni a rimanere sul posto. Decedeva poche ore dopo, senza proferire lamento, esempio di altissimo sentimento del dovere. — Pal Grande, 6 giugno 1915.

CELLA Ezzechiele, da Forni di Sopra (Udine), caporale reggimento alpini, n. 74072 matricola.

Colla propria squadra, slanciandosi contro il nemico, ne arrestava l'avanzata. Cadeva da valoroso, vittima del proprio coraggio. — Monte Pal Piccolo, 15 giugno 1915.

CLARIZIO Vito da San Nicandro di Bari (Bari), sottotenente complemento reggimento fanteria.

Per il mirabile ardimento dimostrato nel compiere il servizio di ufficiale esploratore, riuscendo a tagliare alcuni reticolati posti a difesa delle trincee nemiche. Cadde mortalmente ferito. — Sant'Elia, 9 giugno 1915.

CLIVIO Enrico, da Nola (Caserta), sottotenente reggimento artiglieria campagna.

Al comando di una sezione di artiglieria, durante parecchi giorni, al fuoco preciso di cannoni di medio calibro del nemico, rimase con coraggio eccezionale al proprio posto, solo pensando a bene assolvere il proprio cômpito e a far bene coprire i serventi. Continuando a disimpegnare con serenità esemplare e sprezzo del pericolo il suo servizio, il giorno 14, colpito in pieno petto da una grossa scheggia di granata, moriva. — Passo di Fedaia, dal 7 al 14 giugno 1915.

CRAIGHERO Francesco, da Ligosullo (Udine), soldato reggimento alpini, n. 75234 matricola.

Comandante di squadra, si distinse per coraggio ed ardimento, conducendo il suo reparto in maniera mirabile. Cadde colpito a morte. — Monte Froikofel, 8 giugno 1915.

CURCIO Ernesto, da San Giuseppe Vesuviano (Napoli), sergente reggimento fanteria, n. 35521 matricola.

Per il mirabile contegno serbato durante il combattimento, nel quale rimase, dapprima, sebbene ferito per due volte, dimostrando grande stoicismo. Morì poi, in seguito ad una terza ferita. — Monte Coston, 17 giugno 1915.

DONADA Davide, da Villa Santina (Udine), soldato reggimento alpini, n. 60113 matricola.

Mentre più infuriava il combattimento, faceva scudo del proprio petto al suo comandante di plotone, cadendo generosamente morto. — Monte Pal Piccolo, 14 giugno 1915.

FABBRO Antonio, da Porcia (Udine), caporale maggiore reggimento alpini, n. 64533 matricola.

Dopo ripetuti attacchi alla baionetta, alla testa della propria squadra, cadeva ferito, e, assalito da due

austriaci, ne uccise uno e ferì mortalmente l'altro Trascinata di nuovo la squadra all'assalto, cadeva da valoroso, colpito alla testa. — Monte Pal Piccolo, 14 giugno 1915.

FANTIN Carlo, da Barcis (Udine), soldato reggimento alpini, n. 7883 matricola.

Si comportava con coraggio ed ardimento durante tutta l'azione In un attacco contro trincee nemiche si slanciava fra i primi e vi lasciava la vita. — Monte Freikofel, 8 giugno 1915.

FERRARI Antonio, da Fomarco (Novara), soldato reggimento fanteria, n. 35809 matricola.

Mentre cercava, con mirabile ardimento, di scoprire da che parte provenissero colpi di fucile di nemici dissimulati in buche e dietro le rocce, veniva da questi mortalmente ferito — Son Pauses, 14 giugno 1915.

FERRO LUZZI Giovanni, da Palermo, sottotenente reggimento fanteria

Guidava con fermezza ed ardimento il suo plotone nei combattimenti offensivi e difensivi dal 6 al 9 giugno contro il Monte Freikofel. Cadde, colpito a morte, il giorno 9 giugno. — Monte Freikofel, 6 giugno, e Passo Freikofel, 9 giugno 1915.

GANZERLI Ennio, da Medolla (Modena), caporale maggiore reggimento lancieri n. 37815 matricola.

Per il mirabile contegno tenuto nel comando di una pattuglia di punta, durante una breve ricognizione. Assalito da parecchi nemici, strenuamente si difese, finchè cadde da prode. — Aris 5 giugno 1915.

GENINAZZI Carlo, da Albogasio (Como), caporale maggiore reggimento alpini, n. 26566 matricola.

Comandante di squadra, dimostrò raro sangue freddo, incitando gli inferiori. Tenne sempre in pugno la squadra agendo, con benintesa resistenza, a fronteggiare il nemico. Cadde morto, colpito in fronte, mentre si scopriva per condurre la squadra in un nuovo appostamento — Laghi di Presena, 6 giugno 1915.

GILARDINO Raffaele, da Meda (Milano), sottotenente complemento reggimento alpini

Portava con slancio mirabile il proprio plotone all'assalto Ferito gravemente d'arma bianca all'addome, rifiutava i soccorsi, soccombendo il giorno dopo per la ferita riportata. — Monte Maggio, 9 giugno 1915

IACOBELLI Gioacchino, da Torricella in Sabina (Perugia), sottotenente reggimento fanteria.

Mentre animosamente conduceva il proprio reparto all'attacco, colpito mortalmente da palla nemica, continuò ad incitare i suoi dipendenti, dando loro mirabile esempio di serenità e stoicismo — Son Pauses, 14 giugno 1915.

LAMBERTENGHI conte Ruggero Dialtrik, da Tripoli (Tripolitania),

Per il mirabile contegno costantemente tenuto durante il combat-

tenente complemento reggimento alpini.

timento. Cadde colpito a morte mentre attendeva a rinforzare la posizione conquistata — Passo di Volaja, 11, 12, 13 giugno 1915

MACCHI Giovanni, da Ali (Messina), maggiore R. guardia finanza

In un momento critico del combattimento, quando gli effetti micidiali delle artiglierie nemiche avevano resa poco tenace la resistenza delle truppe, portandosi primo ove maggiore era il pericolo, nobilissimo esempio di altruismo, con frase imperiosa e parola elevata incitò i pochi dipendenti a tornare sul fronte rimanendo fermo al suo posto, nonostante l'accerchiamento nemico, fino a che cadde mortalmente ferito alla testa. Monte Pal Piccolo, 14 giugno 1915

MARTINI Giovanni, da Claut (Udine), soldato reggimento alpini, n 55114 matricola

Dando bell'esempio di ardimento, si spingeva volontariamente oltre la propria trincea per tentare la cattura di alcuni tiratori nemici Cadeva colpito a morte. — Pal Grande, 30 maggio 1915.

MARTINELLI Pietro, da Erto e Cassa (Udine), soldato reggimento alpini, n 77303 matricola

Offertosi spontaneamente per un'operazione ardita, combatteva l'intera giornata con coraggio ed ardimento ammirevoli. Cadeva colpito a morte — Monte Freikofel, 6 giugno 1915

MAZZOCCO Carlo, da Aviano (Udine), soldato reggimento alpini, n 39443 matricola.

Arrivando primo sulle nuove posizioni a cui si dava l'assalto, veniva ucciso da un proiettile che lo colpiva alla testa. — Monte Pal Grande, 30 maggio 1915

MILESI FERRETTI CONTE PATRIZIO ANCONETANO Corrado, da Ancona, capitano reggimento fanteria

Guidava la propria compagnia in una ardita ricognizione contro un forte, dando mirabile prova di fermezza e coraggio. Nonostante gravi perdite subite, contribuì col reparto ad avanzare, e, nel momento in cui stava per slanciarsi all'assalto, cadeva colpito al cuore — Son Pauses, 15 giugno 1915

PANOZZO Attilio, da Arcugnano (Vicenza), soldato reggimento fanteria, n. 2960 matricola

Durante il combattimento, dava mirabile esempio di valore ai compagni. Cadde gravemente colpito. — Monte Freikofel, 6 giugno 1915.

PARISOTTO Giuseppe, da Villaverla (Vicenza), caporale maggiore reggimento alpini, n 47563 matricola.

Fra i più animosi all'assalto, rimasto ferito dal fuoco nemico lo controbatteva efficacemente Cadeva poscia sul campo con tre ferite di arma da fuoco al torace ed una ferita di arma bianca alla mano sinistra. — Monte Maggio, 9 giugno 1915.

PERZ DE VERÀ Vincenzo, da Napoli, sottotenente reggimento bersaglieri.

Per l'ardito e coraggioso contegno dimostrato nel dirigere il proprio plotone nel combattimento, finchè

incontrò la morte, colpito da tre proiettili. — Aris, 5 giugno 1915.

PIGNAT Achille, da Porcia (Udine), caporale reggimento alpini, n. 71841 matricola. — Condusse la sua squadra con intelligenza e coraggio. Sempre fra i primi all'assalto, animava colla voce e coll'esempio i dipendenti. Cadde colpito a morte. — Monte Freikofel, 8 giugno 1915.

RANDAZZO Salvatore, da Monreale (Palermo), soldato reggimento fanteria (M. M.), n. 1060 matricola. — Di notte, facendo parte di una pattuglia che, con coraggio e temerità, riusciva ad entrare in un forte ancora tenuto dagli austriaci, audacemente li affrontava, lasciando gloriosamente la vita. — Forte Campo di Luserna, 30 maggio 1915.

REDOLFI Sante, da Avesno (Udine), soldato reggimento alpini, n. 73489 matricola. — In un attacco alla baionetta, ferito una prima volta, continuava ad avanzare, finchè, colpito nuovamente, soccombeva da prode. — Monte Pal Piccolo 15 giugno 1915.

ROSSIGNOLI Antonio, da Gazzuolo (Mantova), soldato reggimento fanteria, n. 49 matricola. — Durante il combattimento, dava mirabile esempio di valore ai compagni. Caddo, gravemente colpito. — Monte Freikofel, 6 giugno 1915.

SCATENA Francesco, da Castiglione del Lago (Perugia), guardia R. guardia finanza, n. 23544 matricola. — Dava mirabile prova di fermezza e coraggio nel combattimento, nel quale cadde morto. — Monte Freikofel, 10 giugno 1915.

SOPPELSA Genuino, da Cencenighe (Belluno), caporale maggiore reggimento alpini, n. 14719 matricola. — Fu di mirabile esempio per arditezza ai soldati della sua squadra. Colpito mortalmente da un proiettile nemico, a quelli che accorrevano attorno a lui, per soccorrerlo, gridava: « Non pensate a me, pensate a combattere eroicamente ». — Forcella Val di Tasca, 18 giugno 1915.

MEDAGLIA DI BRONZO.

ADORNI Luigi, da Labro (Perugia), capitano reggimento bersaglieri. — Ricevuto incarico di recarsi colla propria compagnia ad occupare una posizione nemica, compiva personalmente l'esplorazione del terreno, dando bell'esempio di energia e perseveranza, finchè, superata a stento una roccia, veniva colpito a morte. — Pragoite, 8 giugno 1915.

BARBETTI Agostino, da Lapregnano (Roma), sottotenente complemento reggimento alpini. — Per il bel contegno tenuto in diverse ricognizioni, nell'ultima delle quali cadeva morto mentre, intrepido, stava facendo fuoco con un moschetto. — Refavaie (Trentino), 18 giugno 1915.

BATTISTON Luigi, da Fiume Veneto (Udine), soldato reggimento bersaglieri, n. 30530 matricola

Concorreva coraggiosamente a respingere un assalto nemico. Colpito a morte, si conservava, malgrado le atroci sofferenze, sempre sereno fino all'ultimo istante di sua vita. — Monte Ursic, 1° giugno 1915.

BERGONZOLI Fernando, da Cannobio (Novara), sottotenente complemento reggimento fanteria.

Visto che il plotone ai suoi ordini era fatto segno ad intenso ed efficace fuoco di artiglieria nemica, col suo contegno calmo e sereno riuscì a farsi seguire dai propri uomini in altra posizione. Nello spostamento, veniva colpito a morte. — Maria Zell (Gorizia), 5 giugno 1915.

BIONDA Giovanni, da Vanzone con San Carlo (Novara), soldato reggimento alpini, n. 51058 matricola

Nell'occupazione di una trincea nemica slanciavasi arditamente all'assalto e vi lasciava la vita, colpito da una palla nel petto. — Pendici di Kolovrat, 24 maggio 1915

BRESSA Luigi, da Cimolais (Udine), soldato reggimento alpini, n. 11 matricola.

Con calma mirabile tenne testa, col fuoco e con la baionetta, ad un gruppo di nemici che avevano aggirato alle spalle la squadra di cui faceva parte, rimanendo ucciso sul posto. — Monte Freikofel, 6 giugno 1915.

CANCIANI Pasquale, da Napoli, sottotenente reggimento artiglieria montagna.

Per il bel contegno mantenuto durante il combattimento. Cadde, colpito mortalmente alla testa. — Passo di Volaja, 11 giugno 1915.

CAPPELLARI Gino, da Forni di Sopra (Udine), soldato reggimento alpini, n. 37784 matricola.

Si distinse per ardire e zelo, figurando sempre fra i primi ove maggiore era il pericolo. In un contrattacco, rimaneva ucciso da un colpo d'arma da fuoco — Monte Pal Piccolo, 15 giugno 1915.

CARAMANNA Giuseppe, da San Cataldo (Caltanissetta), soldato reggimento bersaglieri, n. 718 matricola.

Nel respingere un attacco nemico, dava bell'esempio di disciplina e di valore, finchè cadde colpito a morte — Monte Ursic, 2 giugno 1915.

CELANT Giovanni, da Polcenigo (Udine), caporale reggimento alpini, n. 71808 matricola.

Per l'azione intelligente ed ardita svolta come comandante di squadra durante il combattimento. Cadde colpito a morte — Monte Pal Grande, 7 giugno 1915

CLAPO Andrea, da Avigliano (Potenza), caporale reggimento fanteria, n. 4519 matricola

Per il bel contegno tenuto durante il combattimento, nel quale cadde colpito a morte — Sant'Elia, 9 giugno 1915.

COLTAMAI Severino, da Cesiaido (Belluno), caporale reggimento alpini, n. 22619 matricola.

Avanzando arditamente allo scoperto, in zona intensamente battuta da fuoco nemico, per ricercare il suo ufficiale ferito, cadeva colpito a morte. — Forcella Val di Tasca, 18 giugno 1915.

CRESCIMBENE Cesare, da Roma, caporale maggiore reggimento artiglieria fortezza (assedio), n 64322 matricola.

Per la serenità e la fermezza dimostrata nell'adempimento dei suoi doveri di capo pezzo. Cadde mortalmente ferito. — Sella Nevea, 30 giugno 1915.

DE FRANCESCHI Isidoro, da Ovaro (Udine), soldato reggimento alpini, n. 78223 matricola.

Trovatosi circondato da numerosi nemici, non indietreggiò, finchè, sopraffatto, cadde da prode — Monte Pal Piccolo, 14 giugno 1915.

DELLA TOFFOLA Valentino, da Polcenigo (Udine), caporale reggimento alpini, n. 49096 matricola

Per il bel contegno tenuto mentre, col suo reparto, attendeva a rinforzare una trincea soggetta a violento fuoco avversario. Cadde colpito a morte. — Monte Freikofel, 21 giugno 1915

DEL ZOTTO Edoardo, da Maniago (Udine), soldato reggimento alpini, n. 78058 matricola.

Slanciatosi con molto coraggio all'attacco alla baionetta, cadeva da prode, mentre stava per mettere piede nella trincea nemica. — Monte Pal Piccolo, 14 giugno 1915.

DIAMANTE Guido, da Genova, caporale maggiore reggimento fanteria, n. 54425 matricola.

Per il bel contegno tenuto durante il combattimento, nel quale cadde colpito a morte. — Sant'Elia, 9 giugno 1915

DI SALVATORE Achille, da Ortona dei Marsi (Aquila) soldato reggimento alpini, n. 16254 matricola.

Cadeva da prode, mentre con lodevole sangue freddo andava all'assalto. — Monte Pal Piccolo, 15 giugno 1915.

DI VALENTIN Angelo, da Trieste, soldato reggimento alpini, n. 79098 matricola.

Per il bel contegno serbato durante il combattimento, nel quale cadde colpito a morte. — Pal Piccolo, 24 maggio 1915.

FISCHIONE Mattia Antonio, da Torninparte (Aquila), soldato reggimento fanteria, n 70 matricola.

Dava bell'esempio di valore e coraggio nel rioccupare col plotone un passo, dal quale scacciava il nemico. Cadde colpito a morte. — Passo del Freikofel, 8 giugno 1915.

FORESTIERI Pietro, da Saponara Villafranca (Messina), soldato reggimento fanteria, n. 30370 matricola.

Dava bell'esempio di valore e coraggio nel combattimento. Cadde colpito a morte. — Monte Pal Piccolo, 6 giugno 1915.

FORONI Alberto, da Castelnuovo Rangone (Modena), soldato reggimento fanteria, n. 24297 matricola

In trincea, vedendo feriti per lo scoppio di uno shrapnel alcuni suoi compagni, sebbene gli scoppi, a più riprese e ben aggiustati, si ripetessero, abbandonava l'appostamento per chiamare i portaferiti. Rimasto mortalmente ferito alla testa, soccombeva dopo due ore — San Paul, 11 giugno 1915.

GONANO Luigi, da Prato Carnico (frazione Pesariis) (Udine) soldato reggimento alpini, n. 571 matricola.

Per il bel contegno tenuto durante il combattimento, nel quale rimase colpito a morte. — Freikofel, 10 giugno 1915.

GUAGLIOTTI Giovanni, da Verona, soldato 17 reggimento fanteria, n. 63 matricola
GUERRINI Angelo, da Verona, caporale 17 reggimento fanteria, n 44099 matricola.
Per il bel contegno tenuto durante il combattimento, nel quale caddero colpiti a morte. — Sant'Elia, 9 giugno 1915.

HESS Giorgio, da Teramo, sottotenente complemento reggimento alpini.
Per il bel contegno tenuto in diverse ricognizioni, nell'ultima delle quali cadeva coll'arme in pugno, dando lodevole esempio ai dipendenti. — Refavaie (Trentino), 18 giugno 1915.

LAMONEA Emilio, da Brindisi di Montagna (Potenza), sottobrigadiere R guardia di finanza, n. 19549 matricola.
Dette chiara prova di fermezza e coraggio durante il combattimento, nel quale fu colpito a morte — Monte Freikofel, 10 giugno 1915.

LOVISA Amedeo, da Cavasso Nuovo (Udine), sergente reggimento alpini, n 25527 matricola.
Cadeva da valoroso mentre, alla testa della sua squadra, andava all'assalto del nemico trincerato nelle rocce. — Monte Pal Piccolo, 14 giugno 1915.

MENSIO Francesco, da Rosta (Torino), sottotenente reggimento fanteria.
Di sua spontanea volontà tentavà ricuperare la salma di un ufficiale caduto a poche centinaia di metri da un forte nemico Fallito il tentativo, causa il fuoco intenso e l'insidiosità dei riflettori nemici, rimaneva, nel ritorno, vittima di un doloroso incidente — Son Pauses, 17 giugno 1915.

MISDARIS Agostino, da Forni di Sopra (Udine), soldato reggimento alpini, n. 39136 matricola.
Si distinse per ardire e slancio. Muovendo all'attacco di una posizione del nemico, rimaneva colpito a morte. — Monte Pal Piccolo, 15 giugno 1915.

MODOLO Angelo, da Polcenigo (Udine), soldato reggimento alpini, n 71776 matricola.
Per il bel contegno tenuto durante il combattimento, nel quale cadde colpito a morte — Freikofel, 10 giugno 1915.

MORETTI Angelo, da Sospirolo (Belluno), caporale maggiore reggimento alpini, n. 21033 matricola.
Colpito mortalmente da diverse pallette di shrapnel, dimostrava grande fermezza e forza di carattere, continuando ad incoraggiare i compagni a perseverare nel combattimento. — Forcella Padon, 7 giugno 1915.

MORO Gildo, da Sutrio (Udine), soldato reggimento alpini, n. 2667 matricola.
Durante una notte tenebrosa, malgrado il fuoco nemico, usciva dalla trincea per assicurarsi della natura di un rumore che proveniva dall'esterno. Cadde colpito da un proiettile. — Monte Pal Piccolo, 14 giugno 1915

MORO Giuseppe, da San Colombano al Lambro (Milano), soldato reggimento artiglieria fortezza (assedio), n. 787 matricola.
Per la bella prova di serenità e fermezza dimostrata durante il suo servizio ai pezzi. Cadde mortalmente ferito — Sella Nevea, 30 giugno 1915.

NEBBIOSI Giustino, da Montesilvano (Teramo), soldato reggimento fanteria, n 5153 matricola

Per il bel contegno tenuto durante il combattimento, nel quale cadde colpito a morte — Sant'Elia, 9 giugno 1915 =

NIGRIS Settimio, da Moretto di Tomba (Udine), soldato reggimento bersaglieri, n 72647 matricola

Per ardito contegno tenuto durante una breve ricognizione Cadde mortalmente colpito. — Aris, 5 giugno 1915

PALIZZI Costantino, da Cermignano (Teramo), soldato reggimento fanteria, 4190 matricola

PELLINI Ampelio, da Verona, soldato reggimento fanteria, n. 45350 matricola

Per il bel contegno tenuto durante il combattimento, nel quale caddero colpiti a morte Sant'Elia, 9 giugno 1915.

PLACUCCI Antonio, da Forlì, soldato reggimento bersaglieri, n. 4236 matricola

Durante il combattimento si condusse in modo visibilmente sereno, dando bell'esempio di coraggio e di salda disciplina ai compagni, finchè veniva ucciso da una palla alla tempia. — Monte Ursic, 2 giugno 1915.

PLAZZOTTA Osvaldo, da Ligosullo (Udine), soldato reggimento alpini, n 37342 matricola.

Si distinse per ardire e zelo, figurando sempre fra i primi ove maggiore era il pericolo. Cadde, colpito a morte, mentre muoveva all'assalto. Monte Pal Piccolo, 15 giugno 1915.

PUNTEL Osvaldo, da Paluzza (frazione Cleulis) (Udine), caporale maggiore reggimento alpini, n. 20826 matricola.

Si distinse per ardire e condotta esemplare. Muovendo all'assalto di una posizione avversaria, rimaneva ucciso da colpo d'arma da fuoco. — Monte Pal Piccolo, 15 giugno 1915.

SAVATONI Valentino, da Olevano Romano (Roma), sottotenente complemento reggimento bersaglieri.

Per il bel contegno tenuto in una ricognizione, durante la quale cadde colpito a morte. — Gradisca, 2 giugno 1915.

SCOVOLI Attilio, da Carpenedolo (Brescia), soldato reggimento fanteria, n 463 matricola.

Per la bella prova di coraggio e di altruismo data coll'uscire dalla trincea per soccorrere un ferito grave. Rimase vittima del suo ardimento. — Sant'Elia, 9 giugno 1915.

SPILOTTI Pietro, da Lauco (Udine), soldato reggimento alpini, n. 75229 matricola.

In un assalto alla baionetta, precedeva i compagni e li incitava a seguirlo Cadde colpito alla fronte. — Monte Pal Piccolo, 15 giugno 1915.

TRAVERSO Luigi, da Genova, caporale maggiore reggimento fanteria, n. 51926 matricola.

Per il bel contegno tenuto durante il combattimento, nel quale cadde, colpito a morte. — Sant'Elia, 9 giugno 1915.

TRIPILONE Giuseppe, da Motta Camastra (Messina), soldato reggimento fanteria, n. 4949 matricola.

Insieme a due compagni della squadra e ad un camerata alpino, diede prova di fermezza contro l'attacco di un reparto nemico. Cadde morto. — Passo di Freikofel, 6 giugno 1915.

UBOLDI Giuseppe, da Fenegrò (Como), soldato reggimento alpini, n. 2097 matricola.

Per la calma serena con cui, ferito gravemente seppe morire sul campo, dando esempio ai compagni di coraggio e grande forza d'animo. — Malga Cleabà, 31 maggio 1915.

VENTUSCA Giovanni, da Pettorana sul Gizio (Aquila), soldato reggimento alpini, n. 17676 matricola.

Dando prova di lodevole coraggio, si staccava dalla sua squadra per slanciarsi contro i nemici. Cadde, mortalmente colpito alla fronte. — Monte Pal Piccolo, 14 giugno 1915.

VERITTI Germignano, da Tolmezzo (Udine), soldato reggimento alpini, n. 13722 matricola.

Si distinse per ardire, rispondendo sempre fra i primi all'appello dell'ufficiale. In un contrattacco, rimaneva ucciso. — Monte Pal Piccolo, 15 giugno 1915.

IL MINISTRO — **Zupelli**

Prezzo della presente dispensa L **0,15**

(487) Roma, 1915. — Tip. E. Voghera.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 70ª — 1915 — 16 ottobre

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

per la campagna di guerra del 1915

MEDAGLIA D'ARGENTO.

ANDASSO Guglielmo, da Alba (Cuneo), soldato reggimento alpini, n. 31336 matricola.

Raggiungeva tra i primi, all'assalto alla baionetta, la posizione nemica, ove, avventatosi contro un soldato austriaco, lo colpiva a morte colla baionetta, strappandogli il fucile dalle mani. Durante tutto il combattimento, dimostrò raro coraggio e, ferito gravemente, dette mirabile esempio di calma e sangue freddo. — Passo di Val Inferno, 25 maggio 1915.

ANTONINI Giovanni Battista, da Maniago (Udine), soldato reggimento alpini, n 72275 matricola.

Dimostrava coraggio ed ardimento, slanciandosi fra i primi sulle trincee nemiche e contribuendo alla cattura dei prigionieri. Cadeva gravemente ferito — Monte Freikofel, 8 giugno 1915.

BALDISSARUTTI Pietro, da Santo Stefano di Cadore (Belluno), sergente maggiore reggimento alpini, n. 17358 matricola.

Dimostrava calma ed arditezza nel comandare una pattuglia fiancheggiante a protezione di mezza compagnia in ricognizione e, fatto segno a fucilate da parte di una pattuglia avversaria di forza superiore, l'attaccava risolutamente, uccidendo tre nemici, facendo tre prigionieri e mettendo in fuga gli altri. — (Gardellin) Trentino, 18 giugno 1915

BALOCCO Alfredo, da Neive (Cuneo), sottotenente reggimento alpini.

Comandante il plotone di avanguardia, nell'attacco notturno di una posizione montana, benchè dal nemico fatto segno ad intenso fuoco di fucileria e bersagliato da grossi sassi rotolanti dall'alto, da uno dei quali fu contuso, per erta e difficile china riuscì a raggiungere la cresta della posizione e a scacciare alla baionetta l'avversario. — Passo di Val Inferno, 25 maggio 1915

BANDO Rosario, da Misterbianco (Catania), sergente reggimento artiglieria campagna, n 45602 matricola.

Quantunque ferito ad una spalla, di propria iniziativa, ritornava in una posizione molto esposta al vivo fuoco nemico per provvedere al trasporto dei compagni feriti al posto di medicazione — Monte Sabotino, 6 giugno 1915

BANFI Ippolito, da Pinerolo (Torino), capitano milizia territoriale reggimento alpini

Partecipava a tutti gli attacchi diretti contro il monte Freikofel dal giorno 8 al 14 giugno, dando ammirevole esempio di coraggio ed energia Il 14 giugno, ferito alla spalla destra, si ritrasse dalla lotta soltanto quando gli vennero a mancare le forze. — Monte Freikofel, 8-14 giugno 1915.

BARATONO Giuseppe, da Ivrea (Torino) capitano reggimento alpini.

Comandante dell'avangnardia, attaccava e s'impadroniva del monte Freikofel, tenuto dagli austriaci. Ferito, continuava a combattere, incitando ad affermarsi saldamente nella posizione nemica — Monte Freikofel, 7 giugno 1915.

BELGRANO Giuseppe, da Aquila, capitano reggimento alpini.

Con grande slancio ed energia tenne fronte, con le truppe ai suoi ordini, ad un attacco notturno fatto dal nemico con forze preponderanti e, durante tutto il combattimento; fu mirabile esempio di valore e di coraggio ai propri dipendenti. Alla testa della propria compagnia, occupava, con raro coraggio, la posizione indicatagli e si spingeva avanti, riuscendo a battere il nemico ed obbligandolo a cedere le armi lasciando 80 prigionieri. — Pal Grande, 24 al 25 maggio e 7 giugno 1915.

BERTOLOTTI Bernardo, da Pradleves (Cuneo), trombettiere reggimento alpini, n 32552 matricola.

Nell'assalto alla baionetta, fu tra i primi a raggiungere la posizione nemica. Durante il combattimento, dimostrò sempre coraggio, calma e sprezzo del pericolo. — Passo di Val Inferno, 25 maggio 1915.

BOCCARDO Giovanni, da Moncalieri (Torino), caporale maggiore reggimento bersaglieri, n. 50578 matricola.

Per l'arditezza e coraggio mirabili dimostrati in una ricognizione del fiume Isonzo, eseguita allo scopo di gettarvi un ponte. Rimase gravemente ferito. — Colussa, 1° giugno 1915.

BROVEDANI Pietro, da Villa Santina (Udine), caporale maggiore reggimento alpini, n. 22051 matricola.

Alla testa della sua squadra, attaccava il nemico alla baionetta e, mortalmente ferito, non cessava di gridare: « Avanti, avanti ». — Freikofel, 10 giugno 1915.

BUGLIONI DI MONALE Carlo, da Buttigliera Alta (Torino), tenente reggimento alpini

Benchè seriamente ferito da proiettile di fucile che gli attraversò la spalla sinistra, non abbandonò il combattimento, mantenendo ininterrottamente il comando della propria sezione mitragliatrici. Bendato sommariamente, rimase in trincea sino alla fine dell'azione, dando mirabile esempio di coraggio e sangue freddo ai dipendenti. Si recò al posto di medicazione a combattimento ultimato e dopo che il nemico fu definitivamente respinto — Sella di Somdogna, 17 giugno 1915.

BUONGERMINI Enrico, da Lagonegro (Potenza), sottotenente reggimento fanteria.

Per il mirabile contegno serbato durante il combattimento e per il grande stoicismo con cui, sotto il fuoco nemico, sopportò la gravissima ferita riportata. — Monte Costan, 17 giugno 1915.

CAPORALI Tito, da Schio (Vicenza), tenente complemento reggimento alpini.

Assunto, per ferita del capitano, il comando della compagnia, la conduceva, con coraggio e slancio, all'assalto di posizioni avversarie saldamente trincerate, riuscendo a strapparle al nemico — Monte Pal Piccolo, 14 e 15 giugno 1915. — Già distintosi a Monte Pal Grande il 30 maggio 1915.

CARRERA Attilio, da Torino, sottotenente complemento reggimento alpini,

Comandante di una pattuglia di 10 uomini inviata a sorprendere, di notte, posti nemici trincerati, ne lasciò sei in posizione difensiva e, con soli quattro, slanciatosi su una trincea nemica e presala d'infilata, ne metteva in fuga i difensori (circa 70 uomini), ferendone parecchi e facendone quattro prigionieri. — Val Pettorina, 27 maggio 1915.

CASALE Giovanni, da Acceglio (Cuneo), caporale reggimento alpini n. 32174 matricola.

Incaricato, con due alpini, della occupazione di un alto cocuzzolo montano occupato dal nemico, benchè fatto segno a numerose fucilate, con arditezza e sprezzo del pericolo mirabili, riusciva ad inerpicarvisi e a scacciare sei soldati nemici. — Passo di Val Inferno, 25 maggio 1915.

CASTELLI Paolo Emilio, da Verona, sottotenente reggimento alpini.

Comandante di due plotoni, con difficile marcia notturna, seppe attaccare il ghiacciaio dell'Adamello, raggiungere senza guide l'obbiettivo fissatogli e proteggere di là i movimenti del battaglione Morbegno, respingendo gli attacchi pro-

venienti da una ridotta nemica. — Laghi di Presena, 9 giugno 1915.

CELLI Egidio, da Cremona, capitano reggimento alpini.

Trovandosi alla testa del suo reparto ad incitare gli uomini intenti al taglio dei reticolati, fatto segno al fuoco improvviso di una sezione di mitragliatrici, manteneva calma imperturbabile ed esemplare, e, ferito gravemente alla destra, con stoicismo, continuava ad impartire disposizioni pel ripiegamento ordinato dei suoi uomini. Medicato e messo in barella, veniva nuovamente colpito da altro proiettile all'occhio sinistro. — Cima di Vezzena, 30 maggio 1915.

CIGALA FULGOSI conte Antonio, da Piacenza, capitano reggimento fanteria.

In ricognizione volontaria, imbattutosi in una piccola guardia nemica, cadde, difendendosi fino agli estremi. — Selo di S. Lucia, 4 giugno 1915.

CLERICI Pietro, da Belluno, caporale reggimento alpini, n. 25029 matricola

Comandante di una pattuglia, accolto dal fuoco di un reparto nemico superiore in forze ed appostato a brevissima distanza, con prontezza ed animosità, senza impressionarsi di due militari caduti, raccoglieva i dispersi di altra pattuglia e si portava sulla vetta di Monte Mesola, fugandone i difensori e concorrendo a fare 3 prigionieri. — Monte Mesola, 27 maggio 1915.

COSTA Emilio, da Rocchetta di Vara (Massa Carrara), caporale maggiore reggimento artiglieria campagna n. 22758 matricola.

Capo pezzo in una batteria da campagna battuta dal tiro aggiustato di una batteria da 150 mm., essendo scoppiato uno shrapnel che colpiva tutti i serventi del pezzo, benchè ferito alla testa ed alla faccia, non si perdeva di animo, ma, sprezzante del pericolo, non si ritirava dal pezzo che in seguito ad ordine, trasportando da solo, fra le braccia, al vicino posto di medicazione, un soldato colpito mortalmente. — Monte Planina, 24 giugno 1915.

CRAVOSIO NOBILE ALESSANDRO don Luigi, da Torino, cappellano militare reggimento fanteria.

In un combattimento improvviso ed intenso, mantenendosi fra i più vicini alle posizioni nemiche, dava prova mirabile di ardire e noncuranza del pericolo, confortando tutto il giorno i feriti e i moribondi, concorrendo a ritirare quelli più esposti in luoghi riparati ed aiutando a prestar loro le prime me-

CREMASCOLI Giuseppe, da Lanciano (Chieti), capitano reggimento alpini.

dicazioni. Oggetto d'ammirazione e sollievo per tutti coloro che l'osservavano. — Forcella Dignaf, 15 giugno 1915.

Benchè ferito in tre parti del corpo, rimase sulla linea di fuoco, splendido esempio di fermezza d'animo e di coraggio — Colletta del Freikofel, dall'11 al 16 giugno 1915.

DADONE cav. Antonio, da Chiusa di Pesio (Cuneo), maggiore posizione ausiliaria reggimento alpini.

Quale comandante del sotto settore di Pal Grande, dirigeva con intelligenza e coraggio l'azione delle truppe da lui dipendenti, concorrendo validamente alla difesa della posizione, per modo che tutti gli attacchi del nemico poterono essere brillantemente respinti e potè essere estesa la nostra occupazione. — Monte Pal Grande, 12-17 giugno 1915.

D'ANDREA Bruno, da Meduno (Udine), sottotenente complemento reggimento alpini.

Tenne il comando del plotone durante un'operazione ardita, dando prova d'intelligenza, coraggio ed energia. Riuscendo ad agire sul fianco del nemico, ne determinò la fuga, contribuendo così alla presa della posizione che occupava e facendo inoltre 50 prigionieri. — Monte Freikofel, 6 giugno 1915.

DEL BIANCO Valentino, da Trasaghis (Udine), soldato reggimento alpini, n 61178 matricola.

Mentre andava valorosamente all'assalto di una trincea nemica, colpito al cuore, cadde gridando: Viva la Patria! — I due Pizzi, 26 maggio 1915.

DEL COLLE Giovanni Battista, da Arta (Udine), caporale reggimento alpini, n. 65939 matricola.

Malgrado il vivo fuoco avversario, riusciva a condurre la propria squadra sul fianco sinistro del nemico e a batterlo con tiro efficace. Caduto, gravemente ferito, continuò a mantenere mirabile contegno — Monte Freikofel, 8 giugno 1915.

DELL'OCA Enrico, da Varenna (Como), soldato reggimento alpini, n 18847 matricola

Per l'intrepido coraggio dimostrato in combattimento, anche dopo essere rimasto ferito — Laghi di Presena, 9 giugno 1915.

DE NARDI Giovanni, da Vittorio (Treviso), sottotenente complemento reggimento bersaglieri.

A 200 metri da solida trincea blindata, fortemente occupata dal nemico, avanzò carponi per indicare un nuovo appostamento al proprio reparto Ferito gravemente, deplorava di dover lasciare i propri dipendenti e diceva di sentirsi, per ciò, ferito più nell'anima che nel corpo. — Sagrado, 9 giugno 1915.

DESIDERI Umberto, da Ascoli Piceno, sottotenente reggimento fanteria.

Per il mirabile contegno mantenuto durante il combattimento, nel quale restò ferito per ben cinque volte — Sant'Elia, 9 giugno 1915.

DI NANNO Nicola, da Filetto (Chieti), soldato battaglione M. T., n. 7141 matricola

Di sentinella ad un ponto ferroviario, fatto segno ad intenso fuoco d'artiglieria di navi nemiche, rimaneva impavido al proprio posto, dando bella prova di coraggio e fermezza nell'adempimento del proprio dovere, e permaneva sul posto, con eroico spirito di sacrificio, anche dopo essere stato gravemente ferito dallo scoppio di una granata. — Rimini, 24 maggio 1915.

FABBRO Dante, da Buja (Udine), soldato reggimento alpini, n. 68038 matricola.

Durante tutto il combattimento fu agli altri magnifico esempio di valore. Ferito ad un orecchio, continuò a combattere, giungendo primo nella trincea nemica. — I due Pizzi, 26 maggio 1915.

FANTAPIÈ Luigi, da Rivoli Veronese (Verona), brigadiere R. guardia di finanza, n. 21783 matricola.

Occupava pel primo il costone di Monte Pal Piccolo vivamente battuto dalla fucileria avversaria e, nonostante fosse ferito, rimaneva impassibile sul fronte ad incoraggiare i suoi, non riparando al posto di medicazione se non dopo energico e ripetuto ordine superiore. — Monte Pal Piccolo, 14 giugno 1915.

FERRARIO Serafino, da Cuggiono (Milano), soldato reggimento fanteria, n. 2372 matricola.

Nell'attacco della posizione avversaria, si distinse per ardimento e fermezza d'animo. Mortalmente ferito, mentre veniva trasportato al posto di medicazione, incitava i compagni a comportarsi valorosamente. — Cemadai, 16 giugno 1915.

FORFORI Tommaso, da Carrara (Massa Carrara), capitano reggimento artiglieria montagna.

Con ammirevole perizia ed esemplare coraggio personale, diresse il fuoco della propria batteria e coperò a respingere efficacemente furiosi e ripetuti attacchi nemici. — Monte Pal Grande, Freikofel e Pal Piccolo, 8 al 15 giugno 1915.

FRANCAVILLA Tommaso, da Castellana (Bari), primo capitano reggimento fanteria.

Ferito ad una gamba mentre, con calma ed energia, conduceva la sua compagnia all'attacco di una posizione, continuò la sua azione di comando, dando costante prova di ardimento e di imperturbabilità. Rimasto per la seconda volta ferito, fu costretto ad abbandonare il combattimento. — Monte Sabotino, 27 maggio 1915.

FRANCESCON Osvaldo, da Cavasso Nuovo (Udine), caporale maggiore reggimento alpini, n. 66580 matricola.

Durante l'attacco di una posizione, trovandosi isolato con la propria squadra, energicamente assaltava un numeroso gruppo di nemici e, dopo vivissima lotta corpo a corpo, riuscì a fugarlo, rendendosi padrone della posizione. — Monte Freikofel, 6 giugno 1915.

GRACCO Giacomo, da Forni Avoltri (Udine), soldato reggimento alpini, n. 72713 matricola.

Per il mirabile contegno tenuto nel combattimento, continuando a far fuoco, quantunque ferito due volte. Freikofel 10 giugno 1915.

MARIN Nicolò, da Aviano (Udine), caporale reggimento alpini, n 70078 matricola

Conduceva la sua squadra, sempre ordinata, a pochi metri dal nemico appostato in una trincea, si impadroniva di questa malgrado l'intenso fuoco avversario e rimaneva gravemente ferito. — Freikofel, 8 giugno 1915.

MATRA Cesare, da Bussoleno (Torino), sottotenente complemento 2 reggimento alpini.

Partecipava coll'avanguardia all'assalto della posizione occupata dal nemico ed alla conquista di essa, attaccando alla baionetta. Rimasto unico ufficiale della compagnia perchè ferito il capitano e il tenente, ne assumeva il comando e manteneva la posizione con energia, arditezza e valore. — Monte Freikofel, 7 giugno 1915.

MAZZOLINI Quinto, da Arcevia (Ancona), capitano reggimento fanteria

Procedeva con la sua compagnia all'attacco di posizione nemica fortemente trincerata e dava prova di molto slancio. Ferito gravemente in più parti del corpo, non desisteva dall'incoraggiare i propri soldati, dando loro mirabile esempio di sangue freddo e di coraggio. — Quisca (Monte Sabotino), 27 maggio 1915.

MENEGON Benvenuto, da Tramonti di Sotto (Udine), soldato reggimento alpini, n. 72557 matricola.

Mentre, animoso, correva all'assalto di una trincea nemica, cadde mortalmente ferito al capo. — I Due Pizzi, 26 maggio 1915.

MENEGON Salvatore, da Trieste, soldato reggimento alpini, n. 66395 matricola.

Durante tutto il combattimento fu agli altri mirabile esempio di valore Ferito ad un braccio, continuò a combattere e ad incitare i compagni alla lotta. — I Due Pizzi, 26 maggio 1915

MENOTTI Antonio, da Spilimbergo (frazione Gradisca) (Udine), sergente reggimento alpini, n. 50050 matricola.

Di fronte a nemico superiore in forze, seppe dare mirabile esempio di sangue freddo. Rimasto senza cartucce, fece attaccare per tre volte il nemico alla baionetta. — Monte Pal Piccolo, 14 giugno 1915.

MILONE Ugo, da Torino, sottotenente complemento, reggimento fanteria (M. M.).

Di notte, con coraggio e ardire mirabili, alla testa di una pattuglia, penetrava nel fosso dal lato di gola di un forte tuttora in mano dei nemici, sfidando insidie di reticolati e di mitragliatrici, difendendosi dal fuoco del piccolo presidio sorpreso e ritirandosi solo dopo il ripiegamento degli altri. Ritornava, portando preziose informazioni. — Forte Campo di Luserna, 30 maggio 1915.

NENZ Bartolomeo, da Belluno, caporale reggimento alpini, n. 8232 matricola

Alla testa della propria squadra, mentre recavasi al cambio di una guardia fronteggiante a circa 200 metri trinceramenti avversari, benchè ferito gravemente da proiettile, rimaneva sul posto, disponendo con mirabile calma il servizio e non tralasciando di rincuorare i propri dipendenti — Sasso di Costabella, 20 giugno 1915.

OSIO Umberto, da Bozzolo (Mantova), sottotenente complemento reggimento alpini.

Nel segnalare i risultati del tiro della nostra artiglieria, noncurante del pericolo, veniva colpito da una palla al petto, e, così ferito, rimaneva lunghe ore sul terreno, dando mirabile esempio ai suoi dipendenti di sereno coraggio, di calma e di fermezza. — Passo di Volaia, 11 giugno 1915.

PANCALLI cav. Pompeo, da Livorno, maggiore reggimento alpini.

Assunto il comando di tre compagnie, iniziava arditamente un attacco contro il nemico che aveva sfondato un tratto del fronte, riuscendo a fermarlo. Cadeva poscia ferito, dopo aver eseguito il primo sbalzo. — Pal Piccolo, 14 giugno 1915. – Si distinse anche nei fatti d'armi di Monte Freikofel, 7-8 giugno e Passo di Pal Piccolo, 10 giugno 1915.

PECHINI Giuseppe, da Gonzaga (Mantova), sergente reggimento fanteria, n. 19916 matricola.

Ferito da due pallottole alla gamba sinistra, si trascinava al vicino appostamento del drappello zappatori, lo faceva avanzare e ne dirigeva il fuoco sul nemico. — Fondo Val Isonzo, 10 giugno 1915.

PERESUTTI Antonio, da Forni di Sopra (Udine), caporale reggimento alpini, n. 74113 matricola.

Quantunque ferito, continuava a combattere, distinguendosi per calma e valore personale. Monte Pal Piccolo, 14 giugno 1915.

PETRUCCI Ugo, da Corchiano (Roma), guardia R. guardia di finanza, n. 20372 matricola.

Dava mirabile esempio di coraggio in tre consecutivi giorni di combattimento, nei quali, ferito una prima volta, volle rimanere al fuoco. Riportò poi una seconda e più grave ferita, per la quale si vide costretto ad abbandonare il combattimento. — Monte Pal Piccolo, 13, 14 e 15 giugno 1915.

PICCO ROSSET Severino, da Coazze (Torino), caporale maggiore zappatore reggimento alpini, n. 14225 matricola.

Coadiuvava efficacemente il proprio comandante di plotone in un contrattacco e, facendo da solo due prigionieri, entrava per primo in una casa occupata dal nemico. — Ponte Alto, 10 giugno 1915

PIOVANO Luigi, da Perosa Argentina (Torino), sottotenente reggimento bersaglieri.

Di pattuglia intorno ad un paese allagato, alquanto lontano dai due bersaglieri che lo accompagnavano,

si trovò di fronte ad un drappello di otto nemici armati di fucile. Con esemplare fermezza, con la pistola in pugno, si impose loro e li trasse prigionieri — Fogliano, 9 giugno 1915.

PIZZARELLO cav. Ugo, da Macerata, capitano reggimento alpini.

Durante un attacco notturno e due successivi attacchi diurni a posizioni nemiche, con raro entusiasmo e coraggio mirabile, alla testa dei reparti che accorrevano in rinforzo delle piccole guardie, si slanciava primo ove maggiore era il pericolo, animando gli inferiori con l'esempio e con la parola — Monte Pal Grande, 28 e 30 maggio 1915. - Si distingueva anche, per la sua valorosa condotta, nel combattimento al Monte Freikofel il 22 giugno 1915.

POLONIA Felice, da Villa Santina (Udine), caporale reggimento alpini, n 72747 matricola

Volontario, comandante di una pattuglia composta d'individui offertisi spontaneamente, ne tenne il comando, durante un' operazione ardita, con coraggio e slancio ammirevoli, contribuendo al felice risultato dell'azione. Cadde ferito. — Freikofel, 6 giugno 1915.

POZZETTI Vittorio, da Alba (Cuneo), capitano reggimento artiglieria campagna.

Comandante di batteria, in attesa di entrare in azione, uscito incolume dai rottami del proprio osservatorio crollato e demolito da un colpo di cannone avversario, con coraggio e freddezza rispondeva immediatamente al fuoco. Quindi, con abilità e perizia, malgrado le particolari difficoltà, stando esposto al tiro aggiustato, al secondo colpo riusciva a smontare un pezzo nemico e, poco dopo, colpendo in pieno un cassone, lo faceva scoppiare, riducendo così al silenzio la batteria avversaria. — Cinque Torri, 11 giugno 1915.

PUCCIANI Adolfo, da San Donato di Ninea (Cosenza), tenente R. guardia finanza.

Con fermo contegno ed intelligente azione riordinava le truppe e le riconduceva sulla linea di fuoco, tenendo poi provvisoriamente il comando del battaglione nel momento in cui era fortemente battuto dal fuoco nemico. — Monte Pal Piccolo, 14 giugno 1915.

RACCA Ugo, da Vercelli (Novara), capitano reggimento alpini.

Durante un combattimento notturno si slanciava arditamente, in testa alla propria compagnia, all'assalto di una posizione nemica, scacciandone l'avversario dopo viva lotta corpo a corpo. — Passo di Val Inferno, 25 maggio 1915.

REVERBERI Luigi, da Cavriago (Reggio Emilia), sottotenente reggimento alpini.

Di notte, attaccato da un plotone nemico, con pronta e lodevole iniziativa, sapeva cogliere il momento opportuno per un decisivo contrattacco e, portando brillantemente il suo plotone contro la posizione nemica, obbligava i difensori a ripiegare in disordine, uccidendone 11 e facendone 5 prigionieri. — Ponte Alto, 10 giugno 1915.

RICCI Filippo, da Lendinara Rovigo), sergente reggimento alpini, n. 4896 matricola.

Benchè ferito, rimaneva al suo posto, respingendo un attacco pronunciatosi contro il piccolo posto di cui aveva il comando. — Monte Pal Piccolo, 14 giugno 1915

ROSA cav. Venanzio, da Piacenza, tenente colonnello reggimento bersaglieri.

In una ricognizione verso Montefalcone, col suo contegno ardito e aggressivo, con l'abile ed opportuno impiego delle proprie compagnie, costringeva il nemico a spiegare le forze che teneva occultate ed, in seguito, rendeva possibile il ricupero ed il trasporto dei morti e feriti che il suo battaglione ed i lancieri di Mantova ebbero durante il combattimento. — Aris, 5 giugno 1915.

ROSACHER cav. Luigi, da Parma, colonnello comandante reggimento fanteria.

Per il contegno sereno e coraggioso con cui condusse il suo reggimento all'attacco di formidabili posizioni avversarie Rimase ferito nel combattimento. — Sant'Elia, 9 giugno 1915

ROSANNA Pietro, da Varese (Como), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 36471 matricola.

Di notte, alla testa di una squadra, su terreno assai difficile, avanzava con molto ardire, affrontando gruppi nemici in varii scontri fino a raggiungere la cresta di una altura, ove si trincerava e si sosteneva fino all'arrivo della propria compagnia. — Podestagno, 8 giugno 1915.

SACCONE Vito, da Regalbuto (Catania), sergente reggimento fanteria, n 40620 matricola.

Comandante di una piccola guardia, con slancio, attaccava alla baionetta e poneva in fuga un reparto nemico di forza quadrupla, mandando a vuoto una sorpresa avversaria e rimanendo leggermente ferito — Forcella Bieliga, 29 giugno 1915.

SENTIERI Mario, da Verona, sergente reggimento fanteria, n. 44277 matricola.

Comandante di una pattuglia esploratrice, attaccato da forze soverchianti, teneva loro testa tenacemente. Visto cadere un soldato ferito, lo portava in salvo; ferito egli stesso, restava al suo posto e continuava a combattere finchè, sfinito cadde privo di sensi. — Albaredo, 20 giugno 1915.

STUFFERI Mario, da San Vito al Tagliamento (Udine), tenente medico reggimento alpini.

Durante il combattimento, dando prova di mirabile ardire, si portava vicinissimo alla linea di fuoco per raccogliere e curare i feriti, impedendo così che due di essi morissero dissanguati. Col disciplinare inoltre una squadra di volonterosi e forti alpigiani, riusciva a mettere in salvo tutti i feriti. — Passo di Val Inferno, 25 maggio 1915.

TAMBARA Albino, da Sanguinetto (Verona), soldato reggimento fanteria, n. 3907 matricola.

Aggregatosi casualmente ad un reparto di altro reggimento, rimasto, poi, isolato con un ufficiale gravemente ferito durante le vicende del combattimento, lo traeva in salvo, trasportandolo di peso, sotto il fuoco nemico, fino al posto di medicazione. — Sant'Elia, 9 giugno 1915.

TEMPORELLI Gaudenzio, da Cavaglio d'Agogna (Novara), soldato reggimento fanteria, n. 3847 matricola.

Facendo parte di una pattuglia incaricata di un'ardita ricognizione, precedeva coraggiosamente i compagni. Ferito da arma da fuoco, seguitava a combattere, impedendo al nemico, che stava per circondarlo, di farlo prigioniero. — Son Pauses, 14 giugno 1915.

TURCO Arturo, da Zevio (Verona), tenente reggimento alpini.

Sotto il fuoco nemico ed in terreno difficilissimo guidava con calma e bravura il suo plotone all'assalto di una trincea, della quale si impadroniva brillantemente, facendo prigionieri tutti i difensori. — I due Pizzi, 26 maggio 1915.

URIO Giuseppe, da Moltrasio (Como), trombettiere reggimento alpini, n. 23852 matricola.

Dava prova di intrepido coraggio durante il combattimento, che non abbandonò sebbene ferito due volte con colpi d'arma da fuoco. — Laghi di Presena, 9 giugno 1915.

VALENZANO Pasquale, da Scurzolengo (Alessandria), tenente complemento reggimento alpini.

Rimasto ferito il suo capitano, assumeva il comando della compagnia, mantenendo con valore e sagacia la posizione conquistata e battuta dal fuoco nemico. Ferito alla testa, continuava nella lotta, lasciando il reparto solamente dopo aver visto il proprio comandante di battaglione ed averlo pregato di vigilare il suo reparto. — Monte Freikofel, 7 giugno 1915.

VENTURA Fabio, da Este (Padova), capitano reggimento alpini.

Con deciso ardimento e con rapida azione, alla testa della propria colonna, attaccava la vetta di un monte e se ne impadroniva, ricacciandone l'avversario, al quale inflisse gravi perdite. Manteneva saldamente la posizione malgrado i vio-

lenti contrattacchi nemici, inutilmente tentati nella notte e durante tutto il giorno successivo. — Monte Freikofel, 8-9 giugno 1915. - Si distinse per arditezza anche nei fatti d'arme a Monte Pal Piccolo, il 26 maggio e a Monte Freikofel, il 6 giugno 1915.

VIENA Salvatore, da Mirto (Messina), soldato reggimento fanteria, n. 30762 matricola. — Dava mirabile esempio di coraggio e di fermezza di fronte all'avanzarsi di un reparto nemico, riuscendo, coi suo fuoco molto efficace, a ritardarne la marcia. — Monte Freikofel, 6 giugno 1915.

VIGNOLA Giuseppe, da Viadana (Mantova), primo capitano reggimento alpini. — Comandante di un distaccamento di due compagnie e di sezione mitragliatrici, in terreno aspro e difficile, preparava e portava a compimento con buoni risultati l'attacco notturno di una posizione nemica, dando a tutti mirabile esempio di calma e sangue freddo. Passo di Val Inferno, 25 maggio 1915.

VITALINI Guglielmo, da Iseo (Brescia), sottotenente reggimento artiglieria fortezza. — Ufficiale osservatore di un gruppo di batterie di medio calibro, per un mese ininterrottamente disimpegnò il suo compito difficile in modo veramente mirabile, quantunque fosse esposto continuamente ai tiri nemici, che ne danneggiarono e demolirono l'osservatorio. — Pal Piccolo, 27 giugno 1915.

ZANIBONI Tito, da Monzambano (Mantova), tenente complemento reggimento alpini. — Comandante di compagnia, la trascinava con encomiabile coraggio ed energia all'assalto di posizioni fortemente occupate dal nemico, resistendo quindi ai ripetuti contrattacchi di questo. — Monte Pal Piccolo, 14-15 giugno 1915. - Si distinse anche a Pal Grande, il 30 maggio, e a Monte Freikofel, 6 giugno 1915.

ZAT Giuseppe, da Canova (Udine), soldato reggimento alpini, n. 75735 matricola. — Durante un'operazione ardita, si slanciava, con pochi uomini, malgrado il fuoco di una mitragliatrice, contro un trinceramento nemico, riuscendo ad uccidere un ufficiale. Continuava a combattere valorosamente, finchè cadde ferito — Monte Freikofel, 6 giugno 1915.

MEDAGLIA DI BRONZO.

ABBRACCIAVENTO Domenico, da Martina Franca (Lecce), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 25606 matricola.

Disimpegnava lodevolmente il servizio di esploratore mentre il suo battaglione muoveva all' attacco delle posizioni avversarie. — Quisca, 27 maggio 1915.

AGOSTINIS Augusto, da Zuglio (frazione Fielis) (Udine), soldato reggimento alpini, n. 36969 matricola.

Durante il combattimento si distinse per coraggio ed ardire, raggiungendo fra i primi le posizioni avversarie — Monte Freikofel, 6 giugno 1915.

ALBERTI Luigi, da Gattatico (Reggio Emilia), sottotenente reggimento bersaglieri.

Dirigendo con intelligenza alcune pattuglie in ricognizione, sorprendeva e sbaragliava per ben 2 volte di seguito alcuni nuclei di nemici trincerati. — Monte Ursic, 3 giugno 1915.

ALFIERI Alberto, da Ancona, sottotenente complemento reggimento artiglieria campagna.

Per il bel contegno tenuto in parecchi scontri, anche quando in uno di questi rimase ferito. — Begliano, 27 giugno 1915.

ALIQUO' Filippo, da Messina, tenente reggimento bersaglieri.

Comandante di un plotone in ricognizione, resisteva contro forze soverchianti fino all'arrivo di rinforzi, avendo fuori combattimento nove uomini su trentacinque. — Aris, 5 giugno 1915.

APPI Luigi, da Cordenons (Udine), caporale reggimento alpini, n. 76679 matricola

Slanciandosi, alla testa della propria squadra, all'attacco del nemico, rimaneva ferito ad una gamba. — Monte Pal Grande, 30 maggio 1915.

ARBAN Antonio, da Montereale Cellina (Udine), sergente reggimento alpini, n. 57069 matricola.

In un attacco notturno, rafforzava di propria iniziativa la propria squadra coi guastatori e conducenti disponibili e, con abile manovra, riusciva a ricacciare gli assalitori. — Pal Grande, 6 giugno 1915.

ASINI Sante, da Tricesimo (Udine), soldato reggimento alpini, n. 71964 matricola.

Ferito non gravemente, ritornò sulla linea di fuoco, dimostrando fermezza d'animo ed elevati sentimenti militari. — Monte Pal Grande, 3 giugno 1915.

BARZAN Nascimbene, da Claut (Udine), soldato reggimento alpini, n. 77588 matricola.

Offertosi spontaneamente per un'operazione ardita, combatteva l'intera giornata con lodevole coraggio ed ardimento. — Monte Freikofel, 6 giugno 1915.

BASSIGNANO Ernesto, da Cuneo, primo capitano reggimento alpini.

Diede prova di capacità e di coraggio nell'attacco del passo di Volaja, svoltosi l'11 giugno 1915. Già distintosi nel combattimento del 4 giugno al passo di Seris.

BASTIANELLI Tommaso, da Tonara (Cagliari), sergente reggimento fanteria, n. 17975 matricola. — Mentre faceva avanzare lo scaglione munizioni delle sezioni mitragliatrici cui era addetto, colpito in più parti del corpo dallo scoppio di un proiettile d'artiglieria, dava ai dipendenti bell'esempio di contegno calmo e sereno. — Quisca, 27 maggio 1915.

BATTILOCCHI Lauro, da Preci (Perugia), soldato reggimento genio, n. 28227 matricola. — A richiesta del suo superiore, caporale, spontaneamente si offriva di rimanere a prestare servizio ad un posto telefonico collocato in sito alpestre, insidioso ed esposto a colpi di fucileria, dando così bella prova di fermezza e di elevato sentimento del dovere. — Jama Planina, 31 maggio 1915.

BATTISTONI Umberto, da San Pietro Incariano (Verona), soldato reggimento fanteria, n. 45577 matricola. — Per la bella prova di altruismo data nel soccorrere un compagno gravemente ferito, esponendosi al vivo fuoco nemico. — Sant'Elia, 9 giugno 1915.

BENEDETTI Aristide, da Gemona (Udine), sottotenente reggimento artiglieria fortezza. — Per l'attività ed il coraggio dimostrati nel disimpegnare l'incarico di ufficiale addetto all'osservatorio della propria batteria; servizio durato parecchi giorni. — Scamitz, 5 luglio 1915.

BERNARDI Antonio, da Lauco (Udine), soldato reggimento alpini, n. 48385 matricola. — Dimostrava lodevole coraggio percorrendo, durante il combattimento, più volte la linea di fuoco; si spingeva in ricognizione presso le linee nemiche riportando utili informazioni ed era tra i primi all'assalto. — Monte Pal Piccolo, 27 maggio 1915.

BERNARDON Osvaldo, da Maniago (Udine), caporale reggimento alpini, n. 65586 matricola. — Vista abbattuta la propria trincea per l'imperversare del fuoco di artiglieria avversario, manteneva la propria squadra nella posizione, dando ai dipendenti, compresi due feriti leggeri che non vollero ritirarsi, bell'esempio di calma ed energia. — Pal Grande, 3 giugno 1915.

BERIZZI Pietro, da Bergamo, tenente complemento reggimento alpini. — Tenne il comando del plotone con intelligenza e coraggio, conducendo per due volte il suo reparto all'attacco di forti posizioni nemiche. Avuto ordine di ritirarsi, eseguì il movimento ordinatamente, malgrado l'incalzare del nemico. — Freikofel, 8 giugno 1915. - Si distinse anche a Pal Grande, 30 maggio 1915.

BETASSA Bartolomeo, da Ingria (Torino), soldato reggimento fanteria (M. M.), n. 2830 matricola. — Quantunque ferito durante un'ardita ricognizione notturna ad un forte occupato dal nemico, dava prova

BEVILACQUA Emilio, da Mombello Lago Maggiore (Como), soldato reggimento fanteria, n. 44344 matricola.

di animo imperterrito sparando tutti i colpi disponibili e rientrando poscia con la pattuglia di cui faceva parte. — Forte Campo di Luserna, 30 maggio 1915.

Sempre sereno durante l'azione, dimostrava alto spirito militare e trasportava per lungo tratto, sotto il fuoco nemico, il cadavere del proprio capitano. — Son Pauses, 13, 14 e 15 giugno 1915.

BISSOLITTO Olinto, da Forni di Sotto (Udine), soldato reggimento alpini, n. 3170 matricola

Per il bel contegno tenuto in combattimento, nel quale rimase ferito, e per la bella prova di altruismo data salvando un ferito grave — Freikofel, 10 giugno 1915.

BOCCALATTE Raimondo, da Conzano (Alessandria), soldato reggimento fanteria, n. 37428 matricola.

Uomo di punta di una pattuglia esplorante, fatto segno, da ogni parte, a vivo fuoco di fucileria, rimaneva fermo al suo posto, contrabattendo l'avversario, finchè cadeva ferito da un colpo sparatogli da tergo. — Albaredo, 20 giugno 1915.

BOGGERO Domenico, da Catanzaro, sottotenente reggimento bersaglieri.

Durante una ricognizione, riuniva parecchi dispersi e li riconduceva sulla linea di fuoco. — Aris, 5 giugno 1915.

BOLDRIN Leopoldo, da Castel d'Ario (Mantova), soldato reggimento artiglieria montagna, n. 31492 matricola.

Per la calma e la serenità con cui continuava a disimpegnare il servizio di servente intorno al pezzo, sotto il tiro dell'artiglieria nemica, assai più potente. Cadde mortalmente ferito. — Kolovrat, 5 luglio 1915.

BONANNI Riccardo, da Poggio Mirteto (Perugia), maresciallo ordinario R. guardia di finanza, n. 30379 matricola.

Per il contegno fermo nel riordinare le truppe e ricondurle sulla linea di fuoco. — Monte Pal Piccolo, 14 giugno 1915

BONOLA Antonio, da Pallanza (Novara), capitano milizia territoriale reggimento alpini.

Sosteneva colla propria compagnia, per più giorni consecutivi, violenti e ripetuti attacchi nemici notturni e diurni, dando bella prova di forza d'animo, di energia e di valore. — Monte Freikofel, dall' 8 al 17 giugno 1915.

BORGHI Giovanni, da Reggio Emilia, caporale maggiore reggimento bersaglieri, n. 26893 matricola.

Per la bella prova di coraggio ed altruismo data raccogliendo, sotto il fuoco nemico, i feriti e ponendoli in salvo. — Monte Sant' Elia, 10 giugno 1915.

BORIA Giacomo, da Verzegnis (Udine), soldato reggimento alpini, n. 62193 matricola.

Offertosi spontaneamente per un'operazione ardita, combatteva l'intera giornata con lodevole coraggio ed ardimento. — Monte Freikofel, 2 giugno 1915.

BOZZO Pietro, da San Donà di Piave (Venezia), soldato reggimento artiglieria montagna, n. 35046 matricola

Per la calma e serenità con cui continuava a disimpegnare il servizio di servente intorno al pezzo, sotto il tiro dell'artiglieria nemica, assai più potente. Cadde mortalmente ferito. — Kolovrat, 5 luglio 1915.

BRUNELLI Giulio, da Palaja (Pisa), tenente reggimento lancieri.

Sorpreso da un agguato nemico mentre recavasi col nucleo ciclisti del reggimento in rincalzo dei bersaglieri ciclisti già impegnati in aspro combattimento, col suo contegno fermo ed energico e colle opportune disposizioni prese, poneva pronto riparo alla sorpresa, contrattaccando e disperdendo il gruppo dei nemici. — Aris, 5 giugno 1915

BRUNO Mario, da Catania, soldato reggimento fanteria, n. 18428 matricola.

Di servizio ad una piccola guardia, si slanciava animosamente alla baionetta contro un reparto nemico. Ferito per due volte, continuò a combattere fino a quando gli vennero meno le forze. — Forcella Bieliga, 29 giugno 1915.

CACCAMO Carmelo, da Paternò (Catania), soldato reggimento fanteria, n. 18625 matricola.

Di servizio ad una piccola guardia, si slanciava animosamente all'assalto alla baionetta contro un reparto nemico. Ferito, continuò a combattere finchè gli vennero meno le forze. — Forcella Bieliga, 29 giugno 1915.

CALIMERI Francesco, da Tortorici (Catania), soldato reggimento fanteria, n. 30436 matricola.

Dava lodevole prova di ardimento nel tenere testa, con due compagni della propria squadra ed un soldato alpino, ad un gruppo di nemici, che risolutamente attaccava, non desistendo dal combattere nemmeno dopo la morte di due dei compagni. — Passo di Freikofel, 6 giugno 1915.

CALVI Attilio, da Cerveno (Brescia), sottotenente complemento reggimento alpini

Fatto segno, col suo plotone, al fuoco improvviso di una sezione mitragliatrici, dava esempio di calma e sangue freddo esemplari. Noncurante del pericolo, usciva dalla trincea, nella quale si era riparato, coi suoi uomini, andando per ben tre volte a raccogliere, sotto il fuoco nemico, altrettanti feriti, che portava al riparo nella trincea stessa. — Cima di Vezzena, 30 maggio 1915.

CAMPAGNA Giuseppe, da Fiume Veneto (Udine), caporale reggimento bersaglieri, n 51225 matricola.

Comandante di una pattuglia in ricognizione, assaliva vigorosamente una trincea occupata da undici nemici. Nello stesso giorno, dando esempio di coraggio e calma, respingeva con ardimento altri nuclei nemici, rimanendo ferito alla testa. — Monte Ursic, 3 giugno 1915

CAMPOS Renato, da Roma, sergente reggimento artiglieria campagna, n 40100 matricola.

Con evidente sprezzo del pericolo, sempre calmo e sereno, percorrendo zone efficacemente battute dal fuoco nemico, assolse in modo superiore ad ogni elogio difficili ed importanti incarichi, riuscendo a tutti di bell'esempio. — Pendici Cadini e Pendici Fiamme, 13, 14 e 15 giugno 1915.

CAMUSSI Giulio, da Torino, capitano reggimento alpini.

Per il bel contegno tenuto durante il combattimento nel dirigere la propria compagnia, anche dopo essere rimasto ferito. — Laghi di Presena, 9 giugno 1915.

CANDIDO Alberto, da Rigolato (frazione Ludaria) (Udine), soldato reggimento alpini, n. 78204 matricola.

In combattimento e di fronte al pericolo dette prova di forte animo e di straordinario sentimento del dovere. — Monte Pal Grande, 25, 26 maggio 1915.

CANDOTTI Luigi, da Ampezzo (Udine), soldato reggimento alpini, n. 56 matricola.

Sebbene ferito, volle tornare sulla linea di fuoco per rendersi utile al suo reparto, dimostrando animo valoroso e sentimenti militari elevatissimi. — Passo di Freikofel, 25 26 maggio 1915.

CANE Battista, da Loreglia (Novara), soldato reggimento fanteria, n. 28636 matricola.

Di notte, attraversando terreno montuoso e difficile, si recava in località occupata da tiratori nemici per ricercare un ufficiale ferito e riusciva a trarlo in salvo. — Son Pauses, 14 giugno 1915.

CANETI Luigi, da Granarolo dell'Emilia (frazione Cadriano) (Bologna), caporale reggimento artiglieria montagna, n. 48961 matricola.

Per la calma ed il coraggio con cui continuò a disimpegnare le sue funzioni di puntatore sotto il tiro dell'artigheria nemica, assai più potente. Cadde gravemente ferito. — Kolovrat, 5 luglio 1915.

CAPANNA Giulio, da Forlì, soldato reggimento fanteria, n. 31951 matricola.

Per la bella prova di altruismo data verso il proprio ufficiale ferito, quantunque egli stesso fosse stato colpito per ben cinque volte. — Pozza, 18 giugno 1915.

CARBONERA nobile Bonomo, da Sondrio, capitano reggimento alpini.

Conduceva al fuoco il proprio reparto dando prova di grande serenità. Ferito, continuò a dare bell'esempio di valore ai dipendenti, ritraendosi dalla linea di fuoco solo dopo aver provveduto che l'azione continuasse con regolare svolgimento. — Monte Pal Piccolo, 14 giugno 1915.

CARLINO Francesco, da Siderno Marina (frazione Siderno Superiore) (Reggio Calabria), soldato reggimento fanteria, n. 41604 matricola.

Dava lodevole prova di ardimento nel tener testa, con due compagni della propria squadra ed un soldato alpino, ad un gruppo di nemici, che risolutamente attaccava, non desistendo dal combattimento

nemmeno dopo la morte di due dei compagni. — Passo del Freikofel, 6 giugno 1915.

CARRARA Bortolo, da Erto e Cassa (Udine), soldato reggimento alpini, n. 55116 matricola.

Per il fermo e coraggioso contegno tenuto durante il combattimento. Cadde colpito a morte. — Monte Freikofel, 23 giugno 1915.

CATTARUZZA Francesco, da San Quirino (frazione Sedrano) (Udine), caporale maggiore reggimento alpini, n. 64740 matricola.

In momento difficile, con calma esemplare, trattenne sulla posizione il reparto affidatogli, impedendo in tal modo la riuscita dell'aggiramento tentato dal nemico. — Monte Pal Piccolo, 27 maggio 1915.

CAVALLET Girolamo, da Trichiana (Belluno), soldato reggimento alpini, n. 24729 matricola.

Visto ferito un compagno non molto distante da lui, si slanciava coraggiosamente in suo soccorso lungo un difficile pendìo di neve gelata, battuto da intenso fuoco nemico, e riusciva a salvare il caduto, ritirandone anche l'arma e lo zaino. — Forcella Val di Tasca, 18 giugno 1915.

CELLESI Settimio, da Siena, soldato reggimento bersaglieri, n. 4971 matricola.

Per il bel contegno tenuto durante il combattimento e per la prova di stoicismo data in seguito a grave ferita riportata. — Passo delle Selle, 18 giugno 1915.

CHIAPPOLONE Filippo, da Reggio Calabria, caporale maggiore reggimento artiglieria campagna, n. 37773 matricola.

Capo di un pezzo esposto al tiro perfettamente aggiustato di una batteria avversaria, con grande calma e coraggio, compieva le sue funzioni ed otteneva che i serventi adempissero le proprie con tanta precisione che, al secondo colpo, un pezzo nemico veniva smontato. — Cinque Torri, 11 giugno 1915.

CHIENO Antonio, da Romano Canavese (Torino), caporale reggimento artiglieria campagna, n. 23861 matricola.

Puntatore di un pezzo esposto al tiro perfettamente aggiustato di una batteria avversaria, con ammirabile calma e coraggio compieva con tanta precisione le sue funzioni che, al secondo colpo, un pezzo nemico veniva smontato. Mandato poi a sostituire il puntatore di altro pezzo, dopo di avere attraversato un tratto di terreno fortemente battuto, riaffermava la propria abilità in modo che un cassone nemico veniva colpito e fatto scoppiare. — Cinque Torri, 11 giugno 1915.

CHIESA Omero, da Capua (Caserta), sottotenente reggimento fanteria

Coadiuvava con intelligenza e serenità il proprio comandante di compagnia in una ardita ricognizione del riparto contro un forte

nemico. Dopo la morte del capitano, assumeva il comando del reparto stesso e, quantunque rimasto ferito, ne dirigeva ordinatamente la ritirata, dando prova di grande fermezza di carattere. — Son Pauses, 14 e 15 giugno 1915.

CIMENT Luigi, da Enomonzo (Udine), trombettiere reggimento alpini, n. 19620 matricola.

Offertosi spontaneamente per un'operazione ardita, combatteva l'intera giornata con lodevole coraggio ed ardimento. — Monte Froikofel, 2 giugno 1915.

CIRAOLO Rosario, da Santa Teresa di Riva (Messina), soldato reggimento fanteria, n. 30960 matricola.

Malgrado il dolore causatogli da una forte contusione riportata pochi giorni prima, pigliava parte al combattimento e dava ai compagni bell'esempio di fermezza. Cadde, gravemente ferito. — Monte Freikofel, 9 giugno 1915.

CIVARDI Giovanni, da Castel San Giovanni (Piacenza), soldato reggimento fanteria, n. 1441 matricola.

Disimpegnava lodevolmente il servizio di esploratore mentre il suo battaglione moveva all'attacco delle posizioni avversarie. — Quisca, 27 maggio 1915.

CLERICI Gino, da Forni di Sopra (Udine), caporale maggiore reggimento alpini, n. 71754 matricola.

Per il bello ed ardito contegno tenuto nel combattimento del giorno 21 giugno, a Cresta Verde. Si distinse anche in quello del 10 giugno, al Monte Freikofel.

COLASANTI Carlo, da Poggio Mirteto (Perugia), sergente reggimento bersaglieri, n 65529 matricola.

Comandante di una pattuglia esploratori, fatto segno ad un attacco alla baionetta, lo rendeva vano con fuoco efficace. Durante il combattimento e sotto il violento fuoco nemico, coadiuvò il proprio comandante di compagnia, prendendo ordini e rifornendo di munizioni i tiratori. — Aris, 5 giugno 1915.

COMUNE Felice, da Torino, tenente reggimento alpini.

Inviato, quale facente funzioni di aiutante maggiore, a portare ordini sulla linea di fuoco, trovatosi presso un reparto rimasto senza ufficiali, perchè feriti, assunse il comando di due plotoni e li diresse con perizia e coraggio tali, da rallentare ed arrestare l'inseguimento iniziato da reparti nemici — Laghi di Presena, 9 giugno 1915.

COSTA Onofrio, da Casalvecchio Siculo (Messina), tenente R. guardia di finanza.

Per il fermo contegno nel riordinare le truppe e ricondurle sulla linea di fuoco. — Monte Pal Piccolo, 14 giugno 1915.

CORATTI Vasco, da Roma, soldato reggimento fanteria, n. 5406 matricola.

Si offriva volontariamente per portare un ordine al proprio comandante di battaglione. Attraversando terreno intensamente battuto dal fuoco nemico, rimaneva ferito. — Sant'Elia, 9 giugno 1915.

CORDINI Giovanni, da Corrientes (Repubblica Argentina), caporale reggimento fanteria, n. 28068 matricola.

Capo squadra, appostato coi dipendenti in una trincea — colpita in pieno da una granata di medio calibro che uccise sei uomini e ne ferì dodici, ferito egli stesso da ben sei scheggie — diede lodevole prova di calma ed altruismo, soccorrendo i feriti, prima di pensare a sè stesso. — Quota 383, pressi di Plava, 26 giugno 1915.

CORONA Giuliano, da Erto e Cassa (Udine), sergente reggimento alpini, n. 46787 matricola.

Teneva testa, con forze inferiori, ad un plotone di austriaci e, quantunque ferito, non tralasciava di incitare i dipendenti a perseverare nel combattimento. — Monte Pal Piccolo, 14 giugno 1915.

CORRADI Giuseppe, da Fano (Pesaro e Urbino), capitano reggimento alpini.

Attaccato dal nemico nei giorni e nelle notti dell'11, 12, 13 e 14 giugno, dirigeva l'azione di possesso del monte Freikofel con intelligenza e valore, riuscendo sempre a respingere l'avversario — Freikofel, dall'11 al 14 giugno 1915.

COZZI Eugenio, da Castelnuovo del Friuli (Udine), soldato reggimento alpini, n. 76047 matricola.

Sebbene ferito, volle tornare sulla linea di fuoco per rendersi utile al suo reparto, dimostrando animo valoroso e sentimenti militari elevatissimi. — Monte Pal Grande, 25 maggio 1915.

CROSTI Felice, da Milano, capitano reggimento fanteria.

Per tre giorni, alla testa della propria compagnia, rimaneva esposto al fuoco nemico, ritraendosene solo dopo essere stato ferito Bell'esempio di virtù militari ai suoi dipendenti. — Son Pauses, 13, 14e 15 giugno 1915.

D'ADDA Gregorio, da Colognola del Piano (Bergamo), caporale maggiore reggimento bersaglieri, n. 30622 matricola.

Con calma e serenità non comuni, portava ordini sulla linea del fuoco. Caduti feriti due bersaglieri della sua squadra, li trasportava, sotto il fuoco dell'artiglieria nemica, al posto di medicazione. — Soleschiano, 11 giugno 1915.

D'ALFONSI Alfonso, da Popoli (Aquila), trombettiere reggimento bersaglieri, n. 17360 matricola.

Incaricato della trasmissione di un importante ordine in zona battuta dal fuoco nemico, eseguiva l'incarico. Ferito ad una gamba sulla via del ritorno, rifiutavasi di salire su un autocarro e pedalava con la sola gamba incolume, allo scopo di riportare la ricevuta dell'ordine al suo superiore. — Soleschiano, 10 giugno 1915

DALGE' Luigi, da Montagnana (Padova), soldato reggimento artiglieria montagna, n. 38523 matricola.

Per la calma e serenità con cui continuava a disimpegnare il servizio di servente intorno al pezzo, sotto il tiro dall'artiglieria nemica, assai più potente. Cadde mortalmente ferito — Kolovrat, 5 luglio 1915.

DAMIANI Romano, da Lauco (Udine), caporale maggiore reggimento alpini, n. 66256 matricola.

Per il bel contegno tenuto in combattimento, nel quale fu ripetutamente ferito. — Freikofel 10 giugno 1915.

DANELIN Angelo, da Frisanco (Udine), soldato reggimento alpini, n. 72954 matricola.

Offertosi spontaneamente per una operazione ardita, combatteva l'intera giornata con lodevole coraggio ed ardimento. Cadde ferito. — Monte Freikofel, 6 giugno 1915.

DA POZ Silvio, da Forno di Canale (Belluno), soldato reggimento alpini, n. 21259 matricola.

Scelto con altri tre compagni per un'ardita impresa notturna, coadiuvò il suo ufficiale con intelligenza e valore attaccando di sorpresa una trincea nemica, difesa da forze dieci volte superiori, e cooperando alla riuscita dell'operazione. — Val Pettorina, 27 maggio 1915.

DA ROLA Francesco, da Belluno, soldato reggimento artiglieria da montagna, n. 23710 matricola.

Per la calma e serenità con cui continuava a disimpegnare il servizio di servente intorno al pezzo, sotto il tiro dell'artiglieria nemica, assai più potente. Rimase ferito — Kolovrat, 5 luglio 1915.

DE BIASIO Giuseppe, da San Quirino (Udine), caporale reggimento alpini, n. 66098 matricola.

Per la bella e coraggiosa prova di altruismo data soccorrendo due compagni rimasti feriti durante il combattimento. — Monte Freikofel, 23 giugno 1915.

DE CASTIGLIONI cav. Lazzaro, da Milano, tenente reggimento alpini.

Incaricato di sorprendere col suo plotone un posto avanzato del nemico, mandò ad effetto il compito affidatogli, superando nottetempo, con arditissima marcia in alta montagna, grandi difficoltà di clima e di terreno e riuscendo ad infliggere all'avversario notevoli perdite. — Alta Valle di Montozzo, 8 9 giugno 1915.

DE FRANCESCHI Francesco, da Ovaro (Udine), soldato reggimento alpini, n. 67898 matricola.

Ferito, ritornò sulla linea di fuoco, dimostrando fermezza d'animo ed elevati sentimenti militari. — Monte Pal Grande, 3 giugno 1915.

DELLA BONA Guido, da Cremona, tenente reggimento alpini.

Comandante di compagnia, assumeva (per ferimento del maggiore e dei capitani) il comando di circa tre compagnie, conducendole all'assalto delle trincee nemiche. Ne teneva, dando lodevole prova d'intelligenza e d'intuito tattico, il comando per varie ore, continuando con coraggio e calma l'avanzata. — Monte Pal Piccolo, 14 giugno 1915.

DELLA PIETRA Pietro, da Tolmezzo (Udine), soldato reggimento alpini, n. 63288 matricola.

Perduto il proprio caposquadra, seppe trascinare i compagni all'assalto delle trincee nemiche, penetran-

dovi ed uccidendo un austriaco nell' atto in cui stava per sparare contro un ufficiale. — Monte Pal Piccolo, 14 giugno 1915.

DELLE GROTTAGLIE Giovanni, da Brindisi (Lecce), sottotenente medico complemento reggimento lancieri.

Durante il combattimento dimostrò abnegazione e coraggio non comuni nel curare numerosi feriti anche sotto intenso fuoco di fucileria nemica. — Aris, 5 giugno 1915.

DELLI ZOTTI Luigi, da Paluzza (Udine), soldato reggimento alpini, n. 78220 matricola.

Fortemente contuso da uno shrapnel, dopo la medicazione, ritornava sulla linea di fuoco, dando prova di coraggio e di ardimento. — Monte Freikofel, 8 giugno 1915.

DE MATTEIS Salvatore, da Novoli (Lecce), soldato reggimento fanteria (M. M.), n 40465 matricola

Di notte, facendo parte di una pattuglia che, con temerità e coraggio, riusciva, sfidando le insidie dei reticolati e delle mitragliatrici, ad entrare in un forte ancora occupato dal nemico, coadiuvava l'azione del proprio ufficiale, a fianco del quale tagliava i reticolati. — Forte Campo di Luserna, 30 maggio 1915

DE SIMONE Ubaldo, da San Pietro Vernotico (Lecce), sottotenente reggimento fanteria.

Dando prova di lodevole slancio e noncuranza del pericolo, spontaneamente accorreva e riusciva a salvare un capitano caduto mortalmente ferito a circa 150 metri da un forte nemico. — Son Pauses, 15 giugno 1915.

DE TINA Dante, da Arta (frazione Cedarchis) (Udine), caporale maggiore reggimento alpini, n. 70595 matricola.

Trovatosi colla sua squadra circondato da numerosi nemici, si apriva attraverso di essi un varco infliggendo gravi perdite. — Monte Pal Piccolo, 14 giugno 1915.

DI ROCCO Angelo, da Avezzano (Aquila), soldato reggimento alpini, n. 17445 matricola.

Offertosi spontaneamente per un'operazione ardita, combatteva l'intera giornata con lodevole coraggio ed ardimento. — Monte Freikofel, 2 giugno 1915.

DI VORA Silvestro, da Cercivento (Udine), caporale reggimento alpini, n. 70616 matricola.

Noncurante del fuoco nemico, guidava la sua squadra con intelligenza e coraggio, incitando con la parola e con l'esempio i propri dipendenti. — Monte Freikofel, 8 giugno 1915.

FACCIOTTI Giovanni, da Carpignano Sesia (Novara), caporale reggimento bersaglieri, n 40013 matricola

Dava bella prova di altruismo ritornando, sotto l'intenso fuoco nemico, su una posizione abbandonata, al fine di trarre in salvo un compagno gravemente ferito. — Fogliano, 9 giugno 1915.

FERIGO Giuseppe, da Paularo (Udine), soldato reggimento alpini, n. 63398 matricola.

Durante il combattimento, benchè ferito ad una mano, continuava a combattere, incitando i suoi compagni all'attacco. — Monte Freikofel, 8 giugno 1915.

FERRARO Sebastiano, da Casale Monferrato (Alessandria), sottotenente medico complemento reggimento alpini.

Per il bel contegno fermo e coraggioso di cui seppe dare prova curando i feriti sotto il violento fuoco del nemico. — Monte Freikofel, 23 giugno 1915

FILIPPI Carlo, da Torino, sottotenente complemento reggimento artiglieria campagna.

Durante il combattimento, diede lodevole esempio di coraggio e di altruismo. — Monte Freikofel e Pal Piccolo, 8-15 giugno 1915.

FILIPPIN Pietro, da Erto e Cassa (Udine), soldato reggimento alpini, n. 76516 matricola.

Offertosi spontaneamente per un'operazione ardita, combatteva l'intera giornata con lodevole coraggio ed ardimento. — Monte Freikofel, 6 giugno 1915.

FLAMINI Augusto, da Carsoli (Aquila), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 12407 matricola.

Di sua iniziativa, durante il ripiegamento della fanteria, raccoglieva un ferito abbandonato nella zona battuta dal fuoco nemico e lo portava sulle spalle al posto di medicazione. — Pendici Cadini, 15 giugno 1915

FORABOSCHI Giuseppe, da Forni Avoltri (Udine), guida borghese.

Volontario, guidò intelligentemente, di notte, un distaccamento di alpini che doveva procedere all'attacco di un passo, e, malgrado l'efficacissimo fuoco avversario, seppe portare in salvo parecchi feriti, riuscendo di preziosa utilità all'ufficiale medico. — Passo di Val Inferno, 25 maggio 1915.

FUSAR IMPERATORE Giovanni Battista, da Capergnanica (Cremona), caporale maggiore reggimento fanteria (M. M.), n. 22870 matricola.

Di notte, facendo parte di una pattuglia che, con temerità e coraggio senza pari, riusciva, sfidando tutte le insidie dei reticolati e delle mitragliatrici, ad entrare in un forte occupato ancora dal nemico, coadiuvava efficacemente il proprio ufficiale, incuorando e guidando animosamente i soldati. — Forte Campo di Luserna, 30 maggio 1915.

GALLAROTTI Oreste, da Quarona (Novara), sottotenente reggimento fanteria.

Per tre giorni, alla testa del proprio reparto, rimase esposto al fuoco nemico, ritraendosene solo dopo essere stato ferito. Si distinse anche in precedenti difficili ricognizioni, riuscendo a distruggere in parte i reticolati di un forte nemico. — Son Pauses, 13, 14, 15 giugno 1915.

GANDOLFO Filippo, da Conio (Porto Maurizio), soldato reggimento fanteria, n. 24965 matricola.

Sempre sereno durante l'azione, dimostrava alto spirito militare trasportando per lungo tratto, e sotto il fuoco nemico, il cadavere del proprio capitano — Son Pauses, 13, 14 e 15 giugno 1915.

GERBINO PROMIS Pietro, da Ceva (Cuneo), primo capitano reggimento alpini.

Per la bella prova di capacità e di coraggio data durante il combattimento. — Passo di Volaja, 11 giugno 1915.

GIANNINI Giovanni, da Santa Croce sull'Arno (Firenze), caporale maggiore reggimento bersaglieri, n. 26131 matricola.

Ferito, mentre stava abbattendo il portone del castello di Gradisca, fatto segno ad intenso fuoco nemico, seguitava il lavoro, finchè non fu costretto a ritirarsi. — Gradisca, 28 maggio 1915.

GIORDANI Terzo, da Claut (Udine), sergente reggimento alpini, n 49699 matricola.

Durante il combattimento, si distinse per audacia ed ardire nella presa di una difficile posizione. Di continuo esempio ai suoi dipendenti, che stimolava sempre all'azione. — Monte Freikofel, 6 giugno 1915. — Si segnalò anche a Pal Grande, 30 maggio 1915.

GRECO Rocco, da Oria (Lecce), tenente complemento reggimento alpini.

Nell'attacco di posizioni avversarie e nel difendersi dai ripetuti attacchi del nemico, seppe dare bella prova di coraggio, calma e noncuranza del pericolo, cooperando per tal modo al buon risultato delle operazioni — Monte Pal Grande, Freikofel, Pal Piccolo, dal 6 al 14 giugno 1915.

GUERRAZZI Benvenuto, da Livorno, maggiore reggimento fanteria.

Per la fermezza e serenità dimostrate nel comandare il suo battaglione in momento difficile, quantunque fosse rimasto ferito. — Sant' Elia, 9 giugno 1915.

KINGSLAND cav. Alberto, da New York (America), capitano reggimento lancieri.

Teneva bel contegno durante il combattimento e curava, con saggie ed efficaci disposizioni, il trasporto dei feriti, sotto il fuoco nemico — Aris, 5 giugno 1915.

LEMMI Pietro, da Roma, soldato reggimento bersaglieri, n. 73404 matricola.

Allo scopo di prestare la sua opera ad altro militare gravemente ferito durante il ripiegamento, attraversava una estesa zona battuta da intenso fuoco nemico, e, compiuta l'opera, pure sotto il fuoco, riattraversava la zona battuta per recarsi a cercare altri feriti. — Passo delle Selle, 18 giugno 1915.

LEONARDI Gaetano, da Piedimonte Etneo (Catania), sottotenente reggimento fanteria.

Diresse il proprio plotone con grande slancio e tenne contegno fermo contro i ripetuti contrattacchi del nemico — Passo di Freikofel, 8 giugno 1915.

LERDA Stefano, da Cuneo, caporale reggimento alpini, n. 31998 matricola.

Per il grande ardimento dimostrato nell'assalto delle trincee nemiche. — Passo di Volaja, 11 giugno 1915.

LOCARNI Leonida, da Pozzolo Formigaro (Alessandria), soldato reggimento fanteria (M. M), n. 2093 matricola.

Di notte, facendo parte di una pattuglia che, con temerità e coraggio, riusciva, sfidando le insidie dei reticolati e delle mitragliatrici, ad entrare in un forte ancora occupato dal nemico, continuava l'azione del proprio ufficiale, a fianco del quale tagliava i reticolati. — Forte Campo di Luserna, 30 maggio 1915.

MAGRIS Sante, da Montereale Cellina (Udine), soldato reggimento alpini, n. 636 matricola.

Offertosi vedetta volontaria nel trinceramento più battuto dal fuoco nemico, veniva coperto dalle macerie del parapetto della propria trincea, sconvolta dalle granate avversarie. Soccorso dai compagni, volle continuare ancora nel servizio di vedetta. — Pal Grande, 3 giugno 1915

MARANGONI Umberto, da Isola della Scala (Verona), soldato reggimento fanteria, n. 2728 matricola.

Per la bella prova di coraggio e di altruismo data coll'uscire dalla trincea per soccorrere dei compagni feriti. — Sant'Elia, 9 giugno 1915

MARCHIORI Giacomo, da Mirano (Venezia), soldato reggimento artiglieria montagna, n. 2398 matricola.

Per la calma e serenità con cui continuava a disimpegnare il servizio di servente intorno al pezzo, sotto il tiro dell'artiglieria nemica, assai più potente. Rimase ferito. — Kolovrat, 5 luglio 1915.

MARESCHI Benedetto, da Salerno, guardia R. guardia finanza, n. 21485 matricola.

Per chiara prova di coraggio data durante il combattimento — Monte Freikofel, 10 giugno 1915.

MARGOTTO Benvenuto, da Isola della Scala (Verona), sergente reggimento fanteria, n. 39884 matricola.

Per il bel contegno mantenuto durante il combattimento, anche dopo essere stato ferito. — Sant'Elia, 9 giugno 1915.

MARINO Giovanni, da Dronero (Cuneo), caporale reggimento alpini, n. 32003 matricola

Caporale eliografista, in combattimento e sotto il vivo fuoco nemico, attese continuamente al disimpegno del suo importante còmpito, trasmettendo e ricevendo numerosi telegrammi e dando bella prova di calma, serenità, elevato sentimento militare e disprezzo del pericolo. — Passo di Val Inferno, 25 maggio 1915

MARSICANO Amerigo, da Pisciotta (Salerno), tenente R. guardia finanza.

Noncurante del pericolo, dette chiara prova di fermezza e coraggio durante il combattimento. — Monte Freikofel, 10 giugno 1915.

MASSARIA Giovanni, da Aviano (Udine), soldato reggimento alpini, n. 77337 matricola.

Per il bel contegno tenuto durante il combattimento, nel quale rimase mortalmente ferito. — Pal Grande, 6 giugno 1915.

MAZZACUVA Girolamo, da Montebello Jonico (Reggio Calabria), sergente reggimento fanteria, n. 36796 matricola

Quale comandante di due squadre, diresse il fuoco di esse con lodevole fermezza, sostenendo ripetati contrattacchi del nemico. — Passo del Freikofel, 8 giugno 1915.

MERELLI Pietro, da Venezia, caporale maggiore reggimento artiglieria montagna.

Per la calma ed il coraggio con cui continuò a comandare il fuoco del suo pezzo, quantunque la batteria fosse violentemente battuta dall'artiglioria nemica, assai più potente. — Kolovrat, 5 luglio 1915

MONETTI Gaspare, da Malnate (Como), sergento reggimento fanteria, n. 40296 matricola.

Quale comandante di pattuglia esploratori, si spingeva, di sua iniziativa, fuori delle trincee, a distanza inferiore a duecento metri dal nemico, allo scopo di raccogliere dati concreti sul nemico stesso e sulle sue posizioni, riferendoli poi al comandante della compagnia. — Son Pauses, 14 giugno 1915.

MORELLI DI POPOLO Guido, da Genova, capitano reggimento alpini.

Per la buona azione di comando della propria compagnia, dimostrata nell'attacco della posizione nemica e durante il ripiegamento del reparto stesso, anche dopo essere rimasto ferito. Laghi di Presena, 9 giugno 1915

MORI Augusto, da Palaja (Pisa), soldato reggimento artiglieria montagna, n. 37136 matricola.

Ferito ad un ginocchio da un colpo di fucile, continuava imperterrito il suo servizio in batteria. — Kraju, 9 giugno 1915.

MOSCA Attilio, da Biella (Novara), tenente medico complemento reggimento artiglieria montagna.

Con calma ammirevole, sotto il fuoco continuo ed aggiustato dell'artiglieria nemico, prestava soccorso a tre artiglieri feriti da uno shrapnel. — Kraju, 9 giugno, 1915.

MURER Giuseppe, da Rocca Pietore (Belluno), trombettiere reggimento alpini, n. 22088 matricola.

Scelto con altri tre compagni per un'ardita impresa notturna, coadiuvò il suo ufficiale con intelligenza e valore, attaccando di sorpresa una trincea nemica difesa da forze dieci volte superiori e cooperando alla riuscita dell'operazione. — Val Pettorina, 27 maggio 1915.

MASSIVERA Attilio, da Forni di Sopra (Udine), soldato reggimento alpini, n 73387 matricola.

Mentre la compagnia dava l'assalto ad una posizione nemica, si distinse per lodevole slancio e coraggio. — Monte Pal Piccolo, 14 giugno 1915.

PACINI cav. Ferdinando, da Ancona, capitano milizia territoriale reggimento alpini.

Ricevuto ordine di occupare una posizione fortemente tenuta dal nemico, alla testa della sua compagnia, si slanciava all'assalto e cadeva gravemente ferito ad una gamba. — Passo del Freikofel, 10 giugno 1915.

PALAZZOLI Domenico, da Chiari (Brescia), sottotenente reggimento alpini.

Respingeva il nemico trincerato, fra le rocce e, con un assalto alla baionetta, lo scacciava da altra posizione, ove poi si trincerava egli stesso. — Monte Pal Piccolo, 14 giugno 1915.

PALMIERI Barbato, da Colle di Val d'Elsa (Siena), soldato reggimento fanteria, n 539 matricola.

Caduto il proprio capo-squadra, lo sostituiva e dirigeva molto efficacemente il fuoco del reparto ai suoi ordini. — Monte Freikofel, 6 giugno 1915.

PANIZZUT Umberto, da Budoja (Udine), caporale reggimento alpini, n. 70993 matricola.

Con animo sereno ed esemplare coraggio, sotto violenta azione di fuoco di artiglieria nemica, trattenne la sua squadra nelle posizioni occupate, riuscendo in tal modo a mantenere salda la difesa. Cadde, colpito mortalmente da shrapnel nemico. — Monte Pal Grande, 3 giugno 1915.

PAOLIN Domenico, da Caneva (Udine), soldato reggimento alpini, n. 877 matricola.

Spontaneamente offertosi per un'operazione ardita, combatteva l'intera giornata con lodevole coraggio ed ardimento. Cadde ferito. — Monte Freikofel, 6 giugno 1915.

PARIS Franco, da Luco (Aquila), soldato reggimento alpini, n. 21270 matricola.

Si comportava valorosamente durante il combattimento, rimanendo gravemente ferito. — I Due Pizzi, 26 maggio 1915.

PARMIGIANI Pietro, da Cortemaggiore (Piacenza), capitano reggimento lancieri.

Con ardito, intelligente e perseverante attacco, infliggeva forti perdite al nemico, rigettando un suo assalto contro il fianco sinistro del battaglione bersaglieri ciclisti — Aris, 5 giugno 1915.

PASQUALUCCI Rodolfo, da Cagnano Amiterno (Aquila), sottotenente complemento reggimento fanteria.

Per il bel contegno tenuto durante il combattimento, nel quale rimase ferito. — Sant'Elia, 9 giugno 1915.

PATIES Marco, da Aviano (Udine), caporale maggiore reggimento alpini, n. 66019 matricola.

Nell'incitare la propria squadra a tenersi salda nelle nuove posizioni, veniva ferito ad un ginocchio. — Monte Pal Grande, 30 maggio 1915.

PELLEGRINA Benigno, da Rigolato (Udine), soldato reggimento alpini, n. 2661 matricola.

Per il bell'atto di ardimento compiuto nell'assalto di una trincea nemica. — Cresta Verde, 21 giugno 1915.

PERELLI Renato, da Montepulciano (Siena), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 20372 matricola.

Noncurante del pericolo, per riparare, di urgenza, un filo telefonico rotto dai proiettili nemici, si recava in terreno efficacemente battuto dal fuoco avversario, rimanendo ferito. Trasportato al posto di medicazione, insisteva per ritornare sulla linea di fuoco. — Sega, 17 giugno 1915.

PISANI Angelo, da Sant'Angelo di Lomellina (Pavia), sottotenente R. guardia finanza.

Per il contegno fermo nel riordinare le truppe e ricondurle sulla linea di fuoco. — Monte Pal Piccolo, 14 giugno 1915.

PISTONE Giuseppe, da Catania, capitano reggimento fanteria.

Durante il combattimento, diede lodevole esempio di coraggio e di altruismo. — Monte Freikofel, 6 giugno 1915.

PIVOTTI Italico, da Enemonzo (Udine), soldato reggimento alpini, n. 37182 matricola.

Durante il combattimento, esponendosi continuamente per esplorare il difficile terreno, veniva mortalmente colpito da un proiettile. — Monte Freikofel, 6 giugno 1915.

POLACCO Casimiro, da Conegliano (Treviso), sottotenente reggimento alpini.

Quale comandante di plotone, col suo contegno energico ed aggressivo, trattenne il nemico, superiore in forze, concorrendo efficacemente al buon esito dell'azione. — Monte Pal Piccolo, 14 giugno 1915.

PONIATOSKY Vincenzo, da Asti (Alessandria), capitano R. guardia finanza.

Col suo contegno fermo, energico e calmo, riorganizzava truppe prese momentaneamente dal panico, riuscendo a ricondurle in parte sulla linea del fuoco ed a mantenervele fino all'arrivo di rinforzi. Chiese inoltre di rimanere sulla posizione colla propria compagnia anche quando il rispettivo battaglione venne mandato in riserva. — Monte Pal Piccolo, 14 giugno 1915.

PRENDISI Antonio, da Bologna, soldato reggimento lancieri n 45202 matricola.

Assalito da tre nemici, si difese eroicamente contro di essi, atterrandoli. — Aris, 5 giugno 1915.

PUPPINI Canciano, da Cavazzo Carnico (Udine), soldato reggimento alpini, n. 61965 matricola.

Nell'assalto delle trincee nemiche, incoraggiava i compagni, dando bella prova di ardimento e noncuranza del pericolo — Monte Freikofel, 8 giugno 1915.

QUARANTINI Tito, da Velletri (Roma), tenente reggimento alpini.

Durante il movimento molto critico del ripiegamento del distaccamento, che aveva sostenuto lungo e sanguinose combattimento, dando lodevole esempio di calma e sangue freddo, si mantenne colla propria sezione in posizione, fino a quando non vide tutto il distaccamento al sicuro. — Passo di Val Inferno, 25 maggio 1915.

RAMPI Oreste, da Cilavegna (Pavia), tenente reggimento fanteria.

Trovandosi al comando del reggimento nei momenti più difficili e pericolosi, fu d'esempio a tutti per coraggio, sangue freddo e fermezza, esponendo senza riguardo la propria persona ai colpi a tradimento di franchi tiratori nemici per mantenere le relazioni fra il comando e le truppe combattenti, facilitando così, con l'opera propria, l'azione del comando stesso. — Son Pauses, 17 giugno 1915.

RIBERI Carlo, da Cuneo, sergente reggimento alpini, n 31174 matricola

Durante il ripiegamento delle compagnie e della sezione mitragliatrici effettuato sotto il fuoco efficace del nemico, dimostrava arditezza e coraggio, coadiuvando efficacemente il proprio comandante. — Passo di Val Inferno, 25 maggio 1915.

RICCA Ernesto, da Luserna S. Giovanni (Torino), sottotenente reggimento alpini.

Con ardita manovra offensiva fatta eseguire da tre squadre del proprio plotone, ricacciava un plotone ne-

RICCADONNA Paolo, da Milano, sottotenente complemento reggimento fanteria (M. M.).

mico appostatosi a circa 300 metri dalla propria trincea, infliggendogli sensibili perdite. — Pal Grande, 8 giugno 1915.

Comandante di una pattuglia inviata a riconoscere, di notte, un forte tuttora occupato dagli austriaci, con molto coraggio ed ardimento, riusciva nel suo mandato malgrado il fuoco del piccolo presidio sorpreso, e, sfidando insidie di reticolati e mitragliatrici, rientrava con tutto il drappello ordinato. — Forte Campo di Luserna, 30 maggio 1915.

RICCI Ferdinando, da Milano, sottotenente reggimento alpini.

Per l'azione intelligente e molto ardita spiegata nel dirigere il proprio plotone durante il combattimento. — Monte Freikofel, 23 giugno 1915.

ROMEI cav. Silvio, da Scarperia (Firenze), maggiore reggimento bersaglieri.

Dava bella prova di capacità e di coraggio nel dirigere il proprio battaglione nel combattimento, durante il quale rimaneva ferito. — Passo S. Pellegrino Falcade (Belluno), 18 giugno 1915.

ROSA Luigi, da Andreis (Udine), trombettiere reggimento alpini, n. 77605 matricola.

Per il bel contegno tenuto durante il combattimento, nel quale rimase mortalmente ferito. — Pal Grande, 6 giugno 1915.

ROSSI Pietro, da Montereale Cellina (Udine), soldato reggimento alpini, n. 650 matricola.

Durante un'operazione ardita, combatteva l'intera giornata con calma ed ardimento, stimolando i compagni a resistere contro nemico superiore in forze che tentava un aggiramento. — Monte Freikofel, 6 giugno 1915.

ROVERA Giuseppe, da Villar San Costanzo (Cuneo), caporale maggiore reggimento alpini, n. 27247 matricola.

Da solo, affrontava nel buio della notte tre nemici che aveva visto appiattarsi dietro alcune roccie al di là delle trincee conquistate dalla compagnia, e li faceva prigionieri. — Passo di Volaja, 11 giugno 1915.

SACCO Giacinto, da Bogogno (Novara), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 29386 matricola.

In un'ardita ricognizione, dava lodevole prova di coraggio e tenacia, quantunque rimanesse due volte ferito. — Son Pauses, 14 giugno 1915.

SALA Armando, da Casale Monferrato (Alessandria), sottotenente reggimento alpini.

Per la bella prova di capacità e di coraggio data durante il combattimento. — Passo di Volaja, 11 giugno 1915

SALOMON Aronne, da Belluno, soldato zappatore reggimento alpini, n. 22946 matricola.

Scelto, con altri tre compagni, per un'ardita impresa notturna, coadiuvò il suo ufficiale con intelligenza e valore, attaccando di sorpresa una trincea nemica difesa

da forze dieci volte superiori e cooperando alla riuscita dell'operazione. — Val Pettorina, 27 maggio 1915.

SALTARELLI Pietro Antonio, da Pescasseroli (Aquila), caporale reggimento artiglieria fortezza (assedio), n. 21044 matricola.

Scoppiata una granata da 305 presso il proprio pezzo, continuava a compiere i suoi doveri di capo pezzo con serenità e fermezza. — Sella Nevea, 30 giugno 1915.

SAMASSA Giuseppe, da Forni Avoltri (Udine), guida borghese.

Volontario, guidò intelligentemente, di notte, un distaccamento di alpini che doveva procedere all'attacco di un passo, e, malgrado l'efficacissimo fuoco avversario, seppe portare in salvo parecchi feriti, riuscendo di preziosa utilità all'ufficiale medico. — Passo di Val Inferno, 25 maggio 1915.

SANTI Ottavio, da Carrù (Cuneo), tenente medico complemento reggimento alpini

Sui luoghi di combattimento, dal 6 al 14 giugno, diede prova di altruismo curando numerosi feriti anche sotto il fuoco di artiglieria nemica. — Pal Grande, Pal Piccolo, Paluzzo, 6-14 giugno 1915.

SANZI Domenico, da Cocullo (Aquila), caporale reggimento genio, n 19687 matricola.

Di fronte al nemico, dando prova di elevato sentimento del dovere e di fermezza esemplare, rimaneva per oltre un giorno ed una notte con un solo soldato ad un posto telefonico situato in luogo alpestre, insidioso ed esposto a colpi di fucileria, senza risorsa alcuna di viveri e senza la possibilità di venir soccorso. — Jama Planina, 31 maggio 1915.

SEREGNI Giuseppe, da Abbiategrasso (Milano), soldato reggimento alpini, n. 65919 matricola.

Si offriva spontaneamente per una esplorazione avanzata ed, a capo di una pattuglia, riusciva a sorprendere il nemico, sul quale faceva fuoco. Ritiratosi, prendeva ancora parte ad altro piccolo combattimento, rimanendo ferito, e, nonostante la forte perdita di sangue, rifiutava di essere accompagnato al posto di medicazione. — Punta Albiolo, 5 giugno 1915.

SCHIOCHET Angelo, da Belluno, soldato reggimento alpini, n. 19497 matricola.

Dando prova di grande ardimento, contribuiva efficacemente alla resa di un posto di guardia nemico. — Passo di Ombretta, 8 giugno 1915.

SILVERIO Giovanni, da Paularo (Udine), soldato reggimento alpini, n. 2957 matricola.

Usciva dalla trincea, sotto il vivo fuoco nemico, per soccorrere un compagno ferito. — Monte Pal Piccolo, 15 giugno 1915.

SPANGARO Carlo, da Sedegliano (Udine), sergente maggiore reggimento alpini, n. 53235 matricola.

Rimasto ferito il comandante di plotone, assumeva il comando del reparto, ed, occupando i trincera-

menti più esposti agli attacchi, respingeva questi ultimi, dando ai dipendenti esempio lodevole di calma e di energia. — Pal Grande, 30 maggio 1915.

SPERONI Felice, da Tradate (Como), sergente reggimento artiglieria campagna, n. 35947 matricola.

Capo di un pezzo esposto al tiro perfettamente aggiustato di una batteria avversaria, con calma e coraggio, compieva le sue funzioni ed otteneva che i serventi adempissero la propria con tanta precisione che, dopo pochi tiri, un cassone nemico veniva colpito in pieno e fatto scoppiare. — Cinque Torri, 11 giugno 1915.

SPONGA Antonio, da Belluno, soldato reggimento alpini, n. 21184 matricola.

Scelto con altri tre compagni per un'ardita impresa notturna, coadiuvò il suo ufficiale con intelligenza e valore, attaccando di sorpresa una trincea nemica, difesa da forze dieci volte superiori, e cooperando alla riuscita della operazione. — Val Pettorina, 27 maggio 1915.

STUA Giuseppe, da Comeglians (Udine), soldato reggimento alpini, n. 63341 matricola.

Per il bel contegno tenuto durante il combattimento, nel quale rimase ferito. — Cresta Verde, 22 giugno 1915.

TALIO Pancrazio, da Taormina (Messina), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 28815 matricola.

Sotto il fuoco nemico, superando tutte le difficoltà che presentava il terreno impervio e roccioso, conduceva con ardimento la propria squadra a dare valido aiuto ad un reparto contrattaccato con violenza dal nemico. — Monte Freikofel, 6 giugno 1915.

TARDITI Angelo, da Novello (Cuneo), sottotenente complemento reggimento alpini.

Nell'attacco di posizioni avversarie e nel difendersi dai ripetuti attacchi del nemico, seppe dare bella prova di instancabilità, adoperandosi con intelligente iniziativa, perseveranza di propositi e noncuranza del pericolo per il buon risultato delle operazioni — Freikofel, Pal Piccolo, Paluzza, dall'8 al 17 giugno 1915.

TESSARI Cristiano, da Roma, soldato reggimento alpini, n. 53889 matricola,

In trincea, al riparo dal tiro delle mitragliatrici nemiche, all'invito del suo comandante di plotone di uscirne per andare a raccogliere dei feriti, noncurante del pericolo al quale esponevasi, prontamente obbediva, accorrendo ad aiutare il suo ufficiale in tale operazione. — Cima di Vezzena, 30 maggio 1915.

TIRABASSI Attilio, da Campobasso, tenente reggimento artiglieria campagna.

Ferito gravemente, col suo contegno sereno e calmo, diede a tutti i dipendenti bell'esempio di fermezza

TOSI Guido, da Firenze, capitano reggimento fanteria.

e coraggio. — Trevisan presso Villesse, 23 giugno 1915

Durante tre giorni di aspro combattimento svoltosi su terreno assai difficile, diresse il proprio riparto dando bella prova di abilità, coraggio personale e noncuranza del pericolo. — Son Pauses, 14, 15 e 16 giugno 1915.

TURRI Pasquale, da Bologna, sottotenente reggimento alpini.

Si spingeva coraggiosamente davanti la propria linea per respingere una pattuglia nemica che, non vista per la nebbia fittissima, erasi avvicinata a circa 30 metri. Veniva colpito alla gamba sinistra da fuoco fattogli quasi a bruciapelo. — Pal Grande, 30 maggio 1915.

VARETTO Felice, da Torino, tenente reggimento alpini.

Comandante di sezioni mitragliatrici, con molto ardimento, bravura ed intelligenza, portava la sezione in luogo intensamente battuto dal fuoco nemico, dando modo agli artiglieri della 13ª batteria da montagna di assolvere il difficile compito di spostare quivi un pezzo. — Passo di Volaja, 11 giugno 1915.

VAZZOLA Giuseppe, da San Pietro di Feletto (Treviso), medico condotto di Rigolato.

Prontamente accorreva da Rigolato alla richiesta di un ufficiale medico, portandosi a prestar l'opera sua in località battuta intensamente dal tiro di fucileria nemica e riuscendo di forte utilità al servizio sanitario militare. — Passo di Val Inferno, 25 maggio 1915.

VENTURI Giulio, da Alfonsine (Ravenna), soldato reggimento artiglieria montagna, n. 62 matricola.

Per la calma e serenità con cui continuava a disimpegnare il servizio di servente intorno al pezzo, sotto il tiro dell'artiglieria nemica, assai più potente. Rimase ferito. — Kolovrat, 5 luglio 1915.

VIDONI Camillo, da Beauzii (Francia), soldato reggimento bersaglieri, n. 72074 matricola.

Con calma e coraggio, trasportò dal fronte al posto di medicazione diversi feriti, e, ritornato subito sul fronte, effettuò il rifornimento delle munizioni mentre sempre più infieriva il combattimento, riprendendo ogni volta il proprio posto. — Aris, 5 giugno 1915.

VILLA Fausto, da Comacchio (Ferrara), sergente reggimento bersaglieri, n. 17206 matricola.

Prendeva parte volontariamente ad una ricognizione, dando prova di calma ed arditezza e rimanendo gravemente ferito. — Monte Ursic, 4 giugno 1915.

VOLONTÉ Martino, da Rovello (Como), soldato reggimento alpini, n. 22253 matricola.

Ricevuto l'ordine di avanzare su di un nuovo appostamento, sotto intenso fuoco nemico, slanciavasi avanti per primo, incitando con la parola

i compagni a seguirlo. — Laghi di Presena, 9 giugno 1915.

VOLPI Gabriele, da Brescia, caporale reggimento bersaglieri, n. 33629 matricola.

Dava bella prova di altruismo ritornando, sotto l'intenso fuoco nemico, su una posizione abbandonata, al fine di trarre in salvo un compagno gravemente ferito. — Fogliano, 9 giugno 1915.

ZAMBON Eugenio, da Budoja (Udine), caporale maggiore reggimento alpini, n. 64899 matricola.

Durante il combattimento, tenne, dando prova di calma e coraggio ammirevoli, il comando del plotone. Malgrado il fuoco nemico, si slanciava solo, fino a pochi metri dall'avversario, per raccogliere un ferito, riuscendo a trasportarlo al sicuro. Rimaneva, durante l'operazione, ferito. — Monte Freikofel, 6 giugno 1915.

ZANELLI Felice, da Bologna, tenente medico complemento reggimento lancieri.

Con abnegazione e intelligenza, sotto intenso fuoco di fucileria nemica, provvedeva alle prime cure e al carico di numerosi feriti su carri requisiti. — Aris, 5 giugno 1915.

ZANETTI Attilio, da Fanna (Udine), caporale reggimento alpini, n. 71786 matricola.

In un assalto alla baionetta, venuto alla lotta corpo a corpo con due nemici, li uccideva, dando lodevole esempio di coraggio e sangue freddo. — Monte Pal Piccolo, 14 giugno 1915.

ZAT Antonio, da Caneva (Udine), caporale maggiore reggimento alpini, n. 60648 matricola.

Durante il combattimento, dava prova di coraggio ed ardimento ammirevoli, incitando continuamente i dipendenti ad avanzare. Non curante del fratello, caduto ferito, continuava imperterrito l'avanzata verso le trincee nemiche, rimanendo nel frattempo ferito egli pure. — Monte Freikofel, 6 giugno 1915.

ZOPPI Ottavio, da Novara, maggiore reggimento fanteria.

Dava efficace cooperazione al comando del reggimento nell'impiego dei reparti per l'attacco al forte Son Pauses, e, sulla linea del fuoco, dava mirabile esempio di coraggio ai propri dipendenti. — Son Pauses, 14 giugno 1915.

ENCOMIO SOLENNE.

ACETO Pietro, da Bellinzona (Svizzera), soldato reggimento bersaglieri, n. 33644 matricola.

Insieme ad altri tre compagni, in varie ricognizioni di trincee nemiche, mostrava ardire ed intelligenza, contribuendo a catturare una pattuglia nemica di 11 uomini. — Monte Lipnich, 3 giugno 1915.

ACUDIO Edoardo, da Torino, capitano reggimento artiglieria montagna.

Con lodevole calma, con molta intelligenza, con esemplare condotta, diresse sempre il tiro della sua batteria, che mai cessò il fuoco, per quanto vivacemente bersagliata da artiglieria avversaria. Diede prova ai suoi dipendenti di elevatissimo morale, esercitando grande ascendente su di essi. — Krajù, 9 giugno 1915.

ALBENGA Giulio, da Incisa Belbo (Alessandria), tenente complemento reggimento fanteria.

Nel coadiuvare il proprio comandante di compagnia durante un'audace ricognizione contro un forte nemico, precipitava dalle aspre roccie in un profondo burrone, rimanendo gravemente ferito. — Son Pauses, 14 e 15 giugno 1915.

ANDREOLI Benedetto, da Coquio (Como), soldato reggimento fanteria (M. M.), n. 588 matricola.

Di notte, facendo parte di una pattuglia che, con temerità e coraggio, riusciva, sfidando le insidie dei reticolati e delle mitragliatrici, ad entrare in un forte ancora tenuto dal nemico, coadiuvava efficacemente l'azione del suo ufficiale. — Forte Campo di Luserna, 30 maggio 1915.

ANTE Antonio, da Milano, soldato reggimento genio, n. 18356 matricola.

Volontario, fece parte della squadra che, con due ufficiali, tagliò i reticolati sul ponte di Canale e sotto il sottopassaggio, eseguendo la misura dell'interruzione a poche diecine di metri dalle trincee nemiche. — Canale, 14, 15 e 16 giugno 1915.

ASQUINI Giuseppe, da Pasian Schiavonesco (Udine), soldato reggimento bersaglieri, n. 65787 matricola.

Per aver dato lodevole prova di altruismo nel disimpegno del servizio di portaferiti, durante il combattimento. — Passo delle Selle, 18 giugno 1915.

BAGNOLI Guido, da Roma, sottotenente complemento reggimento artiglieria campagna.

Comandato a dare comunicazioni sui risultati del tiro e sull'azione dell'artiglieria, assolse con fermezza e sprezzo del pericolo il suo compito, mantenendo continuo lo scambio delle segnalazioni, pur essendo fatto segno a incessante fuoco di fucileria nemica. — Pendici Cadini, 14 giugno 1915.

BAIOCCHETTI Pasquale, da Arischia (Aquila), caporale reggimento alpini, n. 13178 matricola. — Facente parte di una piccola guardia in posto avanzato, diede bello esempio di calma e di coraggio nel sostenere l'urto del nemico superiore in forze, e fu l'ultimo a ritirarsi dalla trincea dopo aver combattuto in modo esemplare. — Regione del Tonale, 7 giugno 1915.

BAISTROCCHI cav. Federico, tenente colonnello reggimento artiglieria campagna. — Sotto il fuoco nemico, dava prova di grande serenità di spirito e di coraggio, esplicando azione direttiva efficacissima pel coordinamento delle operazioni della fanteria all'attacco di un forte — Son Pauses, 13, 14 e 15 giugno 1915.

BALLARIO Giuseppe, da Cavallermaggiore (Cuneo), sottotenente di complemento reggimento alpini. — Sostenne col proprio plotone, per più giorni consecutivi, violenti e ripetuti attacchi nemici notturni e diurni, dando prova di forza d'animo, di energia e valore. — Monte Freikofel, dall'8 al 17 giugno 1915.

BALLURIO Paolo, da Castellamonte (Torino), soldato reggimento fanteria (M. M.), n. 2778 matricola. — Di notte, facendo parte di una pattuglia che, con temerità e coraggio, riusciva, sfidando le insidie dei reticolati e delle mitragliatrici, ad entrare in un forte ancora tenuto dal nemico, coadiuvava efficacemente l'azione del suo ufficiale. — Forte Campo di Luserna, 30 maggio 1915.

BARACCHI Luigi, da Firenze, sottotenente reggimento fanteria. — Si adoperava con coraggio ed abnegazione per il ricupero dei morti e dei feriti. — Campomolon, 6 giugno 1915.

BARONI Mario, da Lodi (Milano), soldato reggimento fanteria (M. M.), n. 948 matricola. — Di notte, facendo parte di una pattuglia che, con temerità e coraggio, riusciva, sfidando le insidie dei reticolati e delle mitragliatrici, ad entrare in un forte ancora tenuto dal nemico, coadiuvava efficacemente l'azione del suo ufficiale. — Forte Campo di Luserna, 30 maggio 1915.

BATTINELLI cav. Andrea, da Avellino, maggiore reggimento bersaglieri. — Per le buone disposizioni date per la preparazione di un attacco. — Sagrado, 9 giugno 1915.

BENETTI Francesco, da Bologna, sottotenente complemento reggimento artiglieria fortezza (assedio). — Per il lodevole contegno mantenuto nel dirigere il tiro della propria sezione — Sella Nevea, 30 giugno 1915.

BENEDETTI Ferruccio, da Ampezzo (Udine), caporale reggimento fanteria, n. 45995 matricola. — Condusse il proprio reparto nei momenti più critici dell'azione, dando lodevole prova di coraggio, di calma e di energia. — Son Pauses, 13, 14 e 15 giugno 1915.

BENOLFI Lorenzo, da Novara, soldato reggimento fanteria, n. 36905 matricola.

Di lodevole esempio, per coraggio, ai compagni, nei momenti più critici dell'avanzata della propria compagnia — Son Pauses, 13, 14 e 15 giugno 1915

BEORCHIA Ernesto, da Lauco (Udine), caporale reggimento alpini, n. 75232 matricola.

Durante il combattimento, come comandante di squadra, si comportava in modo valoroso, incitando all'assalto i propri dipendenti. — Monte Freikofel, 6 giugno 1915.

BERTINETTI Dante, da Oleenengo (Novara), sergente reggimento fanteria, n. 29646 matricola.

Quantunque ferito ad una gamba da un proiettile di fucile, insisteva per rimanere al suo posto e non lo lasciava, che in seguito ai ripetuti ordini del comandante della compagnia. — Son Pauses, 13, 14 e 15 giugno 1915.

BERTUZZI Pietro, da Arta (Udine), sergente reggimento alpini, n. 66164 matricola.

Per l'azione intelligente ed ardita svolta, come comandante di plotone, durante il combattimento. — Monte Freikofel, 7 giugno 1915.

BIANCO Giusto, da Castiglione d'Asti (Alessandria), caporale maggiore reggimento alpini, n. 25631 matricola.

Per il lodevole contegno tenuto durante il combattimento. — Passo di Volaja, 11 giugno 1915.

BIASINI Valentino, da Lugagnano Val d'Arda (Piacenza), caporale maggiore reggimento artiglieria fortezza (assedio), n. 24258 matricola.

Per la serenità e fermezza colle quali attese all'adempimento dei suoi doveri di capo pezzo. — Sella Nevea, 30 giugno 1915

BOERI Armando, da San Remo (Porto Maurizio), soldato reggimento alpini, n. 17577 matricola.

Si offerse volontario per trasportare del materiale sanitario ad un posto di medicazione, percorrendo una zona violentemente battuta dall'artiglieria nemica. — Sella Nevea, 29 giugno 1915.

BONA Carlo, da Napoli, sottotenente milizia territoriale reggimento alpini.

Quale aiutante maggiore, coadiuvava con coraggio e intelligenza il comando del battaglione, distinguendosi nel portare ordini sulla linea di fuoco. — Pal Grande e Pal Piccolo, dal 29 maggio al 6 giugno 1915

BRIOSCHI Silvio, da Desio (Milano), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 21401 matricola.

Noncurante del pericolo, si recava a soccorrere un telefonista ferito, su terreno efficacacemente battuto, rimanendo a sua volta ferito. — Sega, 17 giugno 1915.

BRONDA Felice, da Vendone (Genova), soldato reggimento fanteria (M. M.), n. 1417 matricola.

Di notte, facendo parte di una pattuglia che, con temerità e coraggio, riusciva, sfidando le insidie dei reticolati e delle mitragliatrici, ad entrare in un forte ancora tenuto dal nemico, coadiuvava efficacemente l'azione del suo ufficiale. — Forte Campo di Luserna, 30 maggio 1915.

BRUNA Giovanni, da Acceglio (Cuneo), sergente reggimento alpini, n. 30890 matricola.

Durante il ripiegamento delle compagnie e durante quello per arma della rispettiva sezione, quale capo mitragliatrice, noncurante del serio pericolo in cui la sezione stessa trovavasi per l'efficace fuoco nemico, dava ai propri dipendenti bell'esempio di fermezza, calma e coraggio. — Passo di Val Inferno, 25 maggio 1915.

BRUSATI Piero, da Novara, sergente reggimento fanteria, n 31666 matricola

Sentendo un soldato che, ferito e disperso, invocava aiuto, di propria iniziativa, formata una pattuglia, attraverso terreno scoperto e battuto dal fuoco nemico, si metteva alla sua ricerca, non desistendo dall'impresa se non dopo due ore di inutili tentativi. — Podestagno, 15 giugno 1915.

BUTTAFUOCO Francesco da Palermo, tenente reggimento fanteria.

Durante un attacco, con calma e serenità percorreva i trinceramenti battuti dal fuoco avversario rincuorando coll'esempio i suoi uomini all'azione. — Monte Freikofel, 22 giugno 1915

BUTAZZONI Paolo, da San Daniele del Friuli (Udine), soldato reggimento alpini, n 61268 matricola.

Sereno e valoroso nel combattimento, primo all'attacco. — I Due Pizzi, 26 maggio 1915.

CAIELLI Carlo, da Dormelletto (Novara), soldato reggimento fanteria, n. 30468 matricola.

Di lodevole esempio, per coraggio, ai compagni, nei momenti più critici dell'avanzata della propria compagnia. — Son Pauses, 13, 14 e 15 giugno 1915

CASOLI Giuseppe, da Sumirago (Milano), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 40704 matricola.

Per la prova di altruismo e devozione data ricercando un suo superiore rimasto gravemente ferito. — Monte Coston, 13 giugno 1915.

CAVAZZONI Giacomo, da Scandiano (Reggio Emilia), sottotenente reggimento fanteria.

Col proprio plotone, in una trincea battuta dall'artiglieria nemica, ferito leggermente da uno shrapnel, contemporaneamente ad altri tre soldati, provvedeva a riparare il riparto sul rovescio della posizione ed attendeva con cura a medicare i tre feriti prima di provvedere a sè stesso. — San Paul, 11 giugno 1915.

CHECCARONI Abramo, da San Giustino (Perugia), soldato reggimento bersaglieri, n. 1072 matricola.

Insieme ad altri tre compagni, in varie ricognizioni di trincee nemiche, mostrava ardire ed intelligenza, contribuendo a catturare una pattuglia nemica di 11 uomini. — Monte Lipnich, 3 giugno 1915.

CHIAPUSSO Pietro, da Alassio (Genova), sottotenente reggimento fanteria.

Coadiuvava, dando prova di calma e lodevole serenità, il proprio comandante di compagnia in un'ar-

	dita ricognizione del reparto contro un forte nemico. — Son Pauses, 14-15 giugno 1915
CHIASSAI Ovidio, da Firenze, caporale reggimento fanteria, n. 61440 matricola.	Dirigeva lodevolmente una squadra a sostegno della pattuglia d'avanguardia, che già si era impegnata col nemico. — Passo del Freikofel, 8 giugno 1915.
CIMENT Riccardo, da Zuglio (frazione Fielis) (Udine), trombettiere reggimento alpini, n. 19620 matricola.	Durante il combattimento, con evidente rischio della propria vita, portava ripetutamente ordini sulla linea di fuoco, incitando i compagni a muovere all'attacco. — Monte Freikofel, 6 giugno 1915.
COBALTI Camillo, da Bologna, tenente reggimento fanteria.	Portando ordini ed avvisi sulla linea di fuoco ai reparti impegnati ed alle compagnie che avanzavano, incitava tutti colla voce e coll'esempio, dimostrando grande noncuranza del pericolo. Cadeva gravemente ferito da un proiettile. — Son Pauses, 14 giugno 1915.
COPETTI Tommaso, da Gemona (Udine), caporale reggimento alpini, n. 69768 matricola.	Sereno e valoroso nel combattimento, primo all'attacco. — I Due Pizzi, 26 maggio 1915.
CORIO Giovanni, da Bassano (Vicenza), sottotenente reggimento fanteria	Per tre notti consecutive, tentava di ricuperare la salma di un ufficiale caduto a poche centinaia di metri da un forte nemico, riuscendo alfine nell'intento. — Son Pauses, 16, 17, 18 giugno 1915.
CORRADIN Giuseppe, da Montagnana (Padova), soldato reggimento fanteria (M. M.), n. 451 matricola, CUBITTO Antonio, da Balangero (Torino), soldato reggimento fanteria (M. M.), n. 3981 matricola.	Di notte, facendo parte di una pattuglia che, con temerità e coraggio, riusciva, sfidando le insidie dei reticolati e delle mitragliatrici, ad entrare in un forte ancora tenuto dal nemico, coadiuvavano efficacemente l'azione del loro ufficiale — Forte Campo di Luserna, 30 maggio 1915.
CUCCHIETTI Carlo, da Costigliole Saluzzo (Cuneo), trombettiere reggimento alpini, n. 29048 matricola.	In un attacco alla baionetta faceva due prigionieri. — Monte Pal Piccolo, 14 giugno 1915.
CURTI cav. Faustino, da Pieve del Cairo (Pavia), colonnello comandante reggimento lancieri.	Per avere ben diretta, con un distaccamento formato da reparti delle tre armi, una breve ricognizione verso le posizioni nemiche. — Aris (Monfalcone), 5 giugno 1915.
DA CANAL Giovanni, da Mel (Belluno), soldato reggimento alpini, n. 1324 matricola.	Quale capo di una piccola pattuglia, scontratosi con altra avversaria di forze superiori, appostati convenientemente i dipendenti, riusciva ad infliggerle perdite notevoli. — Marmolada, 23 giugno 1915.
D'AGARO Beniamino, da Rigolato (Udine), caporale reggimento alpini, n. 26577 matricola.	Dirigeva efficacemente il fuoco della propria squadra, rimanendo ferito. Monte Pal Piccolo, 15 giugno 1915.

DANESI-DE LUCA Giustino, da Teramo, sottotenente complemento reggimento fanteria.
Per il bel contegno tenuto durante il combattimento, nel quale rimase ferito — Sant'Elia, 9 giugno 1915.

DE CANEVA Giuseppe, da Ovano (Udine), caporale maggiore reggimento alpini, n. 63293 matricola.
Comandante di squadra, si distinse per coraggio ed ardimento nel dirigere il proprio reparto, essendo di bello esempio ai suoi sottoposti. — Monte Freikofel, 8 giugno 1915.

DE CARLI Enrico, da Sant'Arcangelo di Romagna (Forlì), caporale maggiore reggimento bersaglieri, n. 29542 matricola.
Nella ricognizione di una trincea, insieme ad altro militare, sorprendeva un nucleo di nemici, catturandoli. — Monte Lipnich, 3 giugno 1915.

DE CILIA Ermanno, da Treppo Carnico (Udine), soldato reggimento alpini, n. 39634 matricola.
Durante il combattimento si comportava valorosamente, incitando coll'esempio e con la parola i propri compagni e slanciandosi sempre fra i primi all'assalto. — Monte Freikofel, 6 giugno 1915.

DELIA Antonino, da Palermo, soldato reggimento fanteria, n. 61538 matricola.
Quantunque fatto segno a colpi di fucile sparatigli da una pattuglia nemica, continuò nell'avanzata, sapendo poi riferire ai superiori con esattezza sull'appostamento nemico. — Podestagno, 8 giugno 1915.

DELLA VALENTINA Luigi, da Claut (Udine), sergente reggimento alpini, n. 63212 matricola.
Per l'azione intelligente ed ardita svolta come comandante di plotone durante il combattimento. — Monte Pal Grande, 24 maggio 1915.

DEL VECCHIO Gualtiero, da Mantova, capitano reggimento fanteria.
Dimostrò coraggio e sangue freddo nel mantenere ordinata la compagnia, che si trovava esposta al violento fuoco di grosse artiglierie. — Campomolon, 6 giugno 1915.

DE MATTEIS Oreste, da Ofena (Aquila), capitano a disposizione, comandato reggimento artiglieria fortezza (assedio).
Per il lodevole contegno tenuto nel dirigere il tiro della propria batteria. — Sella Nevea, 30 giugno 1915.

DE MONTE Giovanni, da Artegna (Udine), soldato reggimento alpini, n. 72801 matricola.
Sereno e valoroso nel combattimento, primo nell'attacco. — I Due Pizzi, 26 maggio 1915.

DE REMIGIO Bernardo, da Ascoli Piceno, caporale maggiore reggimento fanteria, n. 36810, matricola.
Per il lodevole contegno tenuto durante il combattimento, nel quale rimase ferito. — Sant'Elia, 9 giugno 1915.

DE TONI Mariano, da Alleghe (Belluno), soldato reggimento alpini, n. 924 matricola.
Dava prova di lodevole ardimento nell'attaccare un posto nemico stabilito al confine. — Passo di Ombrettola, 8 giugno 1915.

DIANA Luigi, da Budoja (Udine), caporale reggimento alpini, n. 38023 matricola.
Di notte, essendo di vedetta, sorpreso e ferito dal nemico, riusciva a dare in tempo l'allarme per il suo approssimarsi. — Monte Pal Piccolo, 27 maggio 1915.

DIMININ Pietro, da San Daniele del Friuli (Udine), soldato reggimento alpini, n. 70244 matricola

Sereno e valoroso nel combattimento, primo all'attacco. — I Due Pizzi, 26 maggio 1915.

DI NALE Ciro, da Genova, caporale maggiore reggimento fanteria, n. 55374 matricola.

Per il lodevole contegno tenuto durante il combattimento, nel quale rimase ferito. — Sant'Elia, 9 giugno 1915.

DI PASQUA Donato, da Volturino (Foggia), sottotenente complemento reggimento artiglieria fortezza (assedio)

Per il lodevole e fermo contegno tenuto nel dirigere il fuoco dei pezzi della propria sezione, anche nel momento in cui una granata produsse perdite notevoli nella batteria. — Sella Nevea, 30 giugno 1915.

DOLCI Antonino, da Collesano (Palermo), soldato reggimento artiglieria campagna, n 441 matricola.

Comandato a far parte della pattuglia di collegamento fra due reparti, assolveva bene il suo cómpito di segnalatore per tutta la durata del combattimento, sotto il fitto fuoco di fucileria nemica. — Pendici Cadini, 14 giugno 1915.

D'OSSOLA Giovanni, da Castelnuovo Scrivia (Alessandria), soldato reggimento bersaglieri, n. 2297 matricola.

Insieme ad altri tre compagni, in varie ricognizioni di trincee nemiche, mostrava ardire ed intelligenza, contribuendo a catturare una pattuglia nemica di 11 uomini — Monte Lipnich, 3 giugno 1915.

ERBA Ezio, da Menaggio (Como), soldato reggimento alpini, n. 204 matricola.

Ferito gravemente, restava con serena calma sul campo senza richiedere l'aiuto dei compagni, fino a che potè dai porta feriti essere trasportato al posto di medicazione. — Malga Cleabà, 31 maggio 1915.

ERVETTI Attilio, da Stagno Lombardo (Cremona), caporale reggimento artiglieria campagna, n. 26210 matricola.

Telefonista alla stazione di Plava, durante un combattimento notturno, benchè esposto al fuoco avversario, continuò a disimpegnare con calma e tranquillità lodevoli le proprie funzioni. — Monte Planina, 17 giugno 1915.

FARINA Aleardo, da Ostiglia (Mantova), sottotenente reggimento fanteria.

Per la prova di altruismo data ricercando un compagno rimasto gravemente ferito. — Monte Coston, 13 giugno 1915.

FIORILLO Luigi, da Caserta, sottotenente complemento reggimento fanteria.

Coadiuvava efficacemente il comandante della compagnia nel guidare i rispettivi reparti attraverso terreno difficile, scoperto e battuto dal fuoco nemico. — Son Pauses, 14 e 15 giugno 1915.

FLERI Sante, da Nicastro (Catanzaro), soldato reggimento fanteria, n. 5238 matricola.

Dando lodevole esempio di fermezza, messosi a capo di pochi compagni, resistè valorosamente al fuoco del nemico. — Monte Freikofel, 6 giugno 1915.

FLORIT Amedeo, da Lauco (Udine), caporale maggiore reggimento alpini, n. 63314 matricola. — In più occasioni, facendo sprezzo della vita, dimostrò coraggio e spirito aggressivo non comuni. — Monte Pal Grande, 1 e 2 giugno 1915.

FOTI Sante, da Taormina (Messina), soldato reggimento fanteria, n. 36444 matricola. — Seppe condurre con arditezza ed energia all'attacco di un passo occupato dal nemico una squadra, di cui aveva assunto il comando sul posto. — Passo del Freikofel, 8 giugno 1915.

FRANCESCATTO Ennio, da Udine, sottotenente reggimento alpini. — Per azione intelligente ed ardita svolta dirigendo il suo plotone nel combattimento. — Monte Freikofel, 23 giugno 1915.

FRANCHI Gioacchino, da Lari (Pisa), soldato reggimento fanteria, n. 200 matricola. — Teneva contegno fermo e deciso, resistendo al fuoco nemico. — Monte Freikofel, 6 giugno 1915.

GARBOLINO RIVA Lorenzo, da Groscavallo (Torino), soldato reggimento fanteria (M. M.) n. 3892 matricola. — Di notte, facendo parte di una pattuglia che, con temerità e coraggio, riusciva, sfidando le insidie dei reticolati e delle mitragliatrici, ad entrare in un forte ancora occupato dal nemico, coadiuvava efficacemente l'azione del suo ufficiale. — Forte Campo di Luserna, 30 maggio 1915.

GATTINARA Domenico, da Tagliacozzo (Aquila), sottotenente complemento reggimento artiglieria fortezza (assedio). — Per il lodevole e fermo contegno tenuto nel dirigere il fuoco dei pezzi della propria sezione, quantunque rimasto contuso dai rottami prodotti dallo scoppio di una granata nemica. — Sella Nevea, 30 giugno 1915.

GIACCONE Giovanni, da Pamparato (Cuneo), sottotenente reggimento alpini. — Fatto segno ad intenso fuoco di fucileria, dando prova ai dipendenti di sangue freddo ed audacia, continuava a guidarli fra roccie quasi inaccessibili, riuscendo a prendere sul fianco il nemico ed a costringerlo alla ritirata. — Passo di Sesis, 4 giugno 1915.

GIAMBALVO Natale, da Santa Margherita di Belice (Girgenti), sottotenente reggimento fanteria. — Tenne con calma ed energia il comando del proprio reparto nel momento più aspro e difficile del combattimento, riuscendo col proprio contegno ad infondere fede e coraggio nei dipendenti. — Quisca, 17 giugno 1915.

GIRARDIN Giuseppe, da San Martino di Lupari (Padova), soldato 161 reggimento fanteria (M. M.), n. matricola — Di notte, facendo parte di una pattuglia che, con temerità e coraggio, riusciva, sfidando le insidie dei reticolati e delle mitragliatrici, ad entrare in un forte ancora tenuto dal nemico, coadiuvava efficacemente l'azione del suo ufficiale. — Forte Campo di Luserna, 30 maggio 1915.

GODI Enrico, da Bolzano (Novara), soldato reggimento fanteria, n 2562 matricola.

Diede lodevole prova nel servizio di perlustrazione, nel portare ordini e nella pietosa cura dei caduti. — Son Pauses, 13, 14 e 15 giugno 1915.

GREGORI Alessandro, da Genova, primo capitano reggimento alpini.

Dimostrava lodevole perizia nel preparare e condurre, colla sua compagnia, l'attacco di importanti passi occupati dal nemico — Passi Ombretta e Ombrettola, 8 giugno 1915.

GUARINO Eligio, da Massazza (Novara), caporale maggiore reggimento fanteria. n. 30238 matricola.

Condusse il proprio reparto nei momenti più critici dell'azione, dando lodevole prova di coraggio, di calma e di energia. — Son Pauses, 13, 14 e 15 giugno 1915.

GUGLIELMOTTI Renato, da Roma, soldato reggimento artiglieria fortezza (assedio), n. 74452 matricola.

Per la serenità e fermezza di cui diede prova nel suo servizio di telefonista di batteria. — Sella Nevea, 30 giugno 1915

IACOBACCI Augusto, da Parma, tenente reggimento artiglieria da fortezza (assedio).

Per il lodevole contegno tenuto nel dirigere il tiro della propria batteria. — Sella Nevea, 30 giugno 1915.

INGAMI Guido, da Roma, sergente reggimento artiglieria campagna, n. 45152 matricola.

Comandato a far parte della pattuglia di collegamento fra due reparti, assolveva bene il suo compito di segnalatore per tutta la durata del combattimento, sotto il fitto fuoco di fucileria nemica. — Pendici Cadini, 14 giugno 1915.

INGLESE Eugenio, da Spezia (Genova), sottotenente milizia territoriale reggimento alpini.

Nei vari attacchi alla posizione avversaria coadiuvava il proprio comandante di battaglione con intelligenza e ardire. Nel giorno 14 giugno, durante l'attacco del Monte Pal Piccolo, di sua iniziativa prendeva il comando di un plotone in trincea rimasto privo del suo ufficiale. — Monte Freikofel, dall'8 al 17 giugno 1915.

JOZZO Vincenzo, da Chiaravalle Centrale (Catanzaro), soldato reggimento fanteria (M. M.), n. 238 matricola.

Di notte, facendo parte di una pattuglia che, con temerità e coraggio, riusciva, sfidando le insidie dei reticolati e delle mitragliatrici, ad entrare in un forte ancora occupato dal nemico, coadiuvava efficacemente l'azione del suo ufficiale. — Forte Campo di Luserna, 30 maggio 1915.

LAURETTI Natale, da Frosinone (Roma), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 55113 matricola.

Per il lodevole contegno tenuto durante il combattimento, nel quale rimase ferito. — Sant'Elia, 9 giugno 1915.

LODI Pietro, da Rapallo (Genova), capitano reggimento bersaglieri.

Per il lodevole contegno mantenuto nel dirigere la propria compagnia. Passo delle Selle, 18 giugno 1915.

LOI Pietro, da Jerzu (Cagliari), soldato reggimento fanteria, n. 2989 matricola. — Dava bell'esempio di valore e di coraggio nel combattimento, durante il quale cadde ferito. — Monte Pal Piccolo, 6 giugno 1915.

LOMBARDO cav. Giambattista, da Campobasso, primo capitano reggimento fanteria. — Coadiuvava efficacemente il comando del reggimento col portare ordini ed avvisi ai reparti e comandi impegnati sulla linea di combattimento, dando lodevole prova di serenità d'animo e coraggio. — Son Pauses, 13, 14 e 15 giugno 1915.

LONGO Raimondo, da Issiglio (Torino), sottotenente reggimento fanteria. — Coadiuvava efficacemente il proprio comandante di battaglione nel portare ordini ed avvisi ai reparti impegnati, dando lodevole prova di calma ed ardimento — Son Pauses, 14, 15 e 16 giugno 1915.

LORDI Pietro, da Atella (Potenza), sottotenente complemento reggimento fanteria. — Per il bel contegno e le prove di altruismo date durante il combattimento. — Sant'Elia, 9 giugno 1915.

LUPPINO Domenico, da Rizziconi (Reggio Calabria), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 37654 matricola. — Comandante la pattuglia di avanguardia del reparto che muoveva alla conquista di un passo, seppe, sotto il violento fuoco avversario, iniziare l'attacco e resistere sino all'arrivo del grosso. — Passo del Freikofel, 8 giugno 1915.

MAGGI Carlo, da Comazzo (Milano), soldato reggimento fanteria (M. M.), n. 820 matricola. — Di notte, facendo parte di una pattuglia che, con temerità e coraggio, riusciva, sfidando le insidie dei reticolati e delle mitragliatrici, ad entrare in un forte ancora tenuto dal nemico, coadiuvava efficacemente l'azione del suo ufficiale. — Forte Campo di Luserna, 30 maggio 1915.

MAGNANI Salvatore, da Savignano di Romagna (Forlì), caporale reggimento fanteria, n. 32439 matricola — Per il lodevole contegno mantenuto nel combattimento, durante il quale fu ferito — Monte Coston, 13 giugno 1915.

MAGNI Luigi, da Varese (Como), caporale reggimento fanteria, n. 46342 matricola. — Coadiuvava con lodevole ardire un caporale maggiore che, colla sua squadra, doveva occupare una posizione ritenuta necessaria per facilitare l'avanzata della compagnia. — Podestagno, 8 giugno 1915.

MANARIN Agostino, da Erto e Cassa (Udine), soldato reggimento alpini, n. 59988 matricola. — In mezzo all'infuriare del fuoco nemico, dava bella prova di calma e noncuranza del pericolo nello slanciarsi all'assalto. — Monte Pal Piccolo, 15 giugno 1915.

MANETTA Federico, da Teramo, sottotenente complemento reggimento fanteria — Per il bel contegno tenuto durante il combattimento, nel quale rimase ferito. — Sant'Elia, 9 giugno 1915.

MANZI Ugo, da Roma, sergente reggimento artiglieria fortezza (assedio), n. 64743 matricola.

Per la serenità e fermezza colle quali attese all'adempimento dei suoi doveri di capo pezzo. — Sella Nevea, 30 giugno 1915.

MARES Arcangelo, da Casarsa della Delizia (Udine), trombettiere reggimento bersaglieri, n. 68301 matricola.

Di pattuglia, ottenutane l'autorizzazione dal comandante, inseguiva con coraggio e slancio ammirevole, unitamente ad altri due compagni, tre soldati nemici, mettendoli tutti fuori combattimento. — Val San Pellegrino, 11 giugno 1915.

MARTINA Osvaldo, da Polonghera (Cuneo), sergente reggimento alpini, n. 21585 matricola.

Comandante di plotone, fatto segno ad intenso fuoco nemico, dirigeva con sangue freddo encomiabile il suo reparto, riuscendo a ricacciare il nemico da un passo fortemente minacciato. — Passo di Sesis, 4 giugno 1915.

MASSIVERA Eugenio, da Forni di Sopra (Udine), soldato reggimento alpini, n 78006 matricola.

Tra i primi all'attacco, fugava il nemico, lanciando bombe a mano. — Monte Pal Piccolo, 14 giugno 1915.

MATTALIA Antonio, da Celle di Macra (Cuneo), caporale reggimento alpini, n. 32372 matricola.

Comandante di una pattuglia, fatto segno ad intenso fuoco nemico, di sua iniziativa cambiava posizione, riuscendo a prendere sul fianco l'avversario e a ricacciarlo dalle posizioni occupate. — Passo di Sesis, 4 giugno 1915.

MAURI Angelo, da Ponte Lambro (Como), caporale reggimento alpini, n. 20083 matricola.

In momenti difficili dimostrò calma e coraggio, incitando la propria squadra con la parola e con l'esempio. — Laghi di Presena, 9 giugno 1915

MENEGON Amedeo, da Tramonti di Sotto (Udine), soldato reggimento alpini, n. 2967 matricola.

Si comportava molto lodevolmente nel combattimento. — I Due Pizzi, 26 maggio 1915.

MICCONE Eugenio, da Accimiano (Alessandria), caporale maggiore 1 reggimento genio, n 36053 matricola

Volontario, fece parte di una squadra che, con due ufficiali, tagliò i reticolati sul ponte di Canale e sotto il sottopassaggio, eseguendo la misura dell'interruzione a poche diecine di metri dalle trincee nemiche. — Canale, 14, 15 e 16 giugno 1915.

MILITELLO Edizio, da Jerzu (Cagliari), soldato reggimento fanteria, n. 1243 matricola

Teneva contegno fermo e deciso, resistendo al fuoco nemico. — Monte Freikofel, 6 giugno 1915.

MISSONI Antonio, da Moggio Udinese (Udine), sottotenente complemento reggimento alpini.

Comandante di plotone, contro nemico superiore in forze, seppe essere d'esempio ai dipendenti per ardimento e coraggio. — Monte Pal Piccolo, 15 giugno 1915.

MONGE Mario, da Saluzzo (Cuneo), sottotenente reggimento fanteria.

Tenne con calma ed energia il comando del proprio reparto nel momento più aspro del combattimento, riuscendo col proprio contegno ad infondere fede e coraggio nei dipendenti — Quisca, 27 maggio 1915.

MORESCHI Giuseppe, da Lomello (Pavia), capitano reggimento fanteria.

Per l'azione efficace e coraggiosa nel condurre la propria compagnia all'occupazione di una posizione, attraversando terreno accidentato e scoperto, battuto dal fuoco nemico, e mantenendovisi fortemente. — Son Pauses, 14 e 15 giugno 1915.

MURA Sisto, da Sigillo (Perugia), sergente maggiore reggimento fanteria, n. 29475 matricola.

Trascurando sè stesso, quantunque colpito al braccio sinistro, prestava affettuose cure al proprio comandante di compagnia, rimasto gravemente ferito, e lo accompagnava poscia al posto di medicazione. — Quisca, 27 maggio 1915.

MUSSINATO Domenico, da Viù (Torino), soldato reggimento fanteria (M. M.), n. 54976 matricola.

Di notte, facendo parte di una pattuglia che, con temerità e coraggio, riusciva, sfidando le insidie dei reticolati e delle mitragliatrici, ad entrare in un forte ancora tenuto del nemico, coadiuvava efficacemente l'azione del suo ufficiale. — Forte Campo di Luserna, 30 maggio 1915.

NARDINOCCHI Galliano, da Grottammare (Ascoli Piceno), sottotenente complemento reggimento fanteria.

Per avere diretto con lodevole intelligenza il servizio degli esploratori durante l'avanzata del battaglione. — Sant'Elia, 9 giugno 1915.

NORSCIA Francesco, da Trinitapoli (Foggia), sottotenente reggimento fanteria.

Per la lodevole calma e serenità dimostrata compiendo il suo servizio di ufficiale esploratore, durante il quale rimaneva ferito. — Pozza, 18 giugno 1915.

OLIVERO Bernardo, da San Damiano Macra (Cuneo), soldato reggimento alpini, n. 25153 matricola.

Per il lodevole contegno tenuto nel combattimento. — Passo di Volaja, 11 giugno 1915.

PAGI Nicolò, da Terranova di Sicilia (Caltanissetta), sottotenente reggimento fanteria.

Per la calma e sangue freddo di cui diede prova nel condurre il proprio plotone nei momenti più critici del combattimento. — Son Pauses, 14-15 giugno 1915.

PAGANO Francesco, da Giardini (Messina), caporale reggimento fanteria, n. 5016 matricola.

Quale comandante di squadra, la diresse con fermezza nel combattimento. — Monte Freikofel, 6 giugno 1915.

PALLAVICINI Giuseppe, da Torino, tenente complemento reggimento alpini.

Sostenne col proprio plotone, per più giorni consecutivi, violenti e ripetuti attacchi nemici notturni e diurni, dando prova di forza d'animo, di energia e valore. — Monte Freikofel, dall'8 al 17 giugno 1915.

PALMA Tobia, da San Paolo Belsito (Caserta), soldato reggimento artiglieria fortezza (assedio), n. 24471 matricola.

Per il lodevole atto di altruismo compiuto nel portare soccorso ad un compagno ferito. — Sella Nevea, 30 giugno 1915.

PANNONCINI Guido, da Lecco (Como), tenente reggimento artiglieria campagna.

Per il lodevole contegno mantenuto durante il combattimento. — Sant'Elia, 9 giugno 1915.

PAPALE Gaetano, da Giardini, (Messina), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 35886 matricola.

Quale comandante di squadra, la diresse con fermezza nel combattimento. — Monte Freikofel, 6 giugno 1915.

PASQUALI Giovanni, da Napoli, sottotenente reggimento artiglieria campagna.

Per il lodevole contegno mantenuto durante il combattimento. — Pressi di San Nicolò, 9 giugno 1915.

PASSARELLI Amilcare, da Napoli, sottotenente reggimento fanteria.

Coadiuvava efficacemente il comandante della compagnia nel guidare i rispettivi reparti attraverso terreno difficile, scoperto e battuto dal fuoco nemico — Son Pauses, 14 e 15 giugno 1915.

PASSUDETTI Pietro, da Medano (Udine), soldato reggimento bersaglieri, 71414 matricola

Di pattuglia, ottenutane l'autorizzazione dal comandante, inseguiva con coraggio e slancio ammirevole, unitamente ad altri due compagni, tre soldati nemici, mettendoli tutti fuori combattimento — Val San Pellegrino, 11 giugno 1915.

PEDRETTI Milto, da Venezia, sottotenente complemento reggimento fanteria.

Coadiuvava efficacemente il comandante della compagnia nel guidare il suo reparto attraverso terreno difficile, scoperto e battuto dal fuoco nemico. — Son Pauses, 14 e 15 giugno 1915.

PENCO Attilio, da Carloforte (Cagliari), sottotenente complemento reggimento alpini

Incaricato di agire offensivamente sul lato sinistro di una trincea nemica, si spingeva risolutamente all'attacco malgrado il fuoco di fucileria avversaria. Retrocedeva solo quando, battuto anche dall'artiglieria nemica, si trovò impossibilitato ad agire contro di essa. — Monte Freikofel, 8 giugno 1915

PEROBELLI cav Umberto, da Alessandria, tenente colonnello comando artiglieria fortezza.

Quantunque febbricitante, dirigeva con perizia un tiro di gruppo delle proprie batterie, esposte e colpite da fuoco ben aggiustato dell'artiglieria avversaria — Sella Nevea, 30 giugno 1915

PETRUCCI Ettore, da Aulla (Massa-Carrara), caporale reggimento fanteria, n. 44390 matricola

Condusse il proprio reparto nei momenti più critici dell'azione, dando lodevole prova di coraggio, di calma e di energia. — Son Pauses, 13, 14 e 15 giugno 1915

PIAZZI Renzo, da Milano, sottotenente medico milizia territoriale, reggimento alpini.

Per il lodevole contegno mantenuto nel combattimento nel prestare l'opera pietosa di curare i feriti. — Passo di Volaja, 10, 11, 12 giugno 1915.

PICCIRILLI Giacomo, da Sulmona (Aquila), caporale maggiore reggimento alpini, n. 3480 matricola.

Comandante di squadra, si distinse per coraggio ed ardimento nel dirigere il proprio reparto, essendo di bello esempio ai suoi sottoposti. — Monte Freikofel, 8 giugno 1915.

PICOTTI Giuseppe, da Socchieve (Udine), caporale reggimento alpini, n. 19285 matricola.

Di notte, alla testa della propria squadra, respingeva il nemico che, sbucando d'improvviso, tentava di avvolgerlo Rimaneva ferito alla mano destra — Monte Pal Piccolo, 27 maggio 1915.

PICUCCI Carmine, da San Paolo di Civitate (Foggia), soldato reggimento fanteria n. 37579 matricola.

Portaferiti, adempiva con vero spirito di sacrificio il proprio servizio, in zone efficacemente battute dall'artiglieria avversaria, riuscendo a mettere in salvo molti feriti. — Quisca, 27 maggio 1915.

PIETRA Paolo, da Casale Monferrato (Alessandria), sottotenente medico complemento reggimento alpini.

Per il lodevole contegno mantenuto durante il combattimento nel prestare l'opera pietosa di curare i feriti. — Passo di Volaja, 10, 11, 12 giugno 1915.

PIETRAROLI Salvatore, da Avezzano (Aquila), caporale maggiore reggimento alpini, n. 18313 matricola.

Per il lodevole contegno e per la fermezza di cui seppe dare prova durante il combattimento. — Monte Freikofel, 10 giugno 1915.

PINESSI Luigi, da Gandosso (Bergamo), caporale reggimento alpini, n. 11429 matricola.

Comandante di una piccola guardia, attendeva che una grossa pattuglia nemica si avvicinasse a brevissima distanza e faceva poi aprire repentinamente il fuoco contro di essa, obbligandola a retrocedere in disordine e con perdite. — Regione del Tonale, 7 giugno 1915.

PISCITELLI Nicola, da Genzano di Roma (Roma), trombettiere reggimento bersaglieri, n. 62942 matricola.

Di pattuglia, ottenutane l'autorizzazione dal comandante, inseguiva con coraggio e slancio ammirevole, unitamente ad altri due compagni, tre soldati nemici, mettendoli tutti fuori combattimento. — Val San Pellegrino, 11 giugno 1915.

PISCONE Ciro, da San Severo (Foggia), soldato reggimento fanteria, n. 37449 matricola.

Portaferiti, adempiva con vero spirito di sacrificio il proprio servizio, in zone efficacemente battute dall'artiglieria avversaria, riuscendo a mettere in salvo molti feriti. — Quisca, 27 maggio 1915

PITTINO Benvenuto, da Dogna (Udine), soldato reggimento alpini, n. 16599 matricola.

Fu ottima guida al plotone prima del combattimento Durante questo, si comportò con ardimento e valore — I Due Pizzi, 26 maggio 1915.

POLENTERUTTI Zaccaria, da Sauris (Udine), caporale reggimento alpini, n. 19266 matricola.

Durante il combattimento, con evidente rischio della propria vita, portava ripetutamente ordini sulla linea di fuoco, incitando i compagni a muovere all'attacco. — Monte Freikofel, 6 giugno 1915

POLES Domenico, da Porcia (Udine), caporale reggimento alpini, n. 70882 matricola.

Guidava la sua squadra all'assalto con lodevole energia ed intelligenza. — Monte Pal Piccolo, 15 giugno 1915.

POLI Giuseppe, da Monselice (Padova), soldato reggimento fanteria (M. M.), n. 507 matricola. — Di notte, facendo parte di una pattuglia che, con temerità e coraggio, riusciva, sfidando le insidie dei reticolati e delle mitragliatrici, ad entrare in un forte ancora occupato dal nemico, coadiuvava efficacemente l'azione del suo ufficiale. — Forte Campo di Luserna, 30 maggio 1915.

POSSAMAI Giovanni, da Cison di Valmarino (Treviso), soldato reggimento bersaglieri, n. 5128 matricola. — Insieme ad altri tre compagni, in varie ricognizioni di trincee nemiche, mostrava ardire ed intelligenza, contribuendo a catturare una pattuglia nemica di 11 uomini. — Monte Lipnich, 3 giugno 1915.

PRIORI Ugo, da Appignano del Tronto (Ascoli Piceno), sergente maggiore reggimento fanteria, n. 18285 matricola. — Per il bel contegno mantenuto durante il combattimento. — Sant'Elia, 9 giugno 1915

RAINIS Natale, da Amaro (Udine), soldato reggimento alpini, n. 70590 matricela — Per il lodevole esempio di fermezza che egli seppe dare durante il combattimento. — Monte Freikofel, 22 giugno 1915.

REDOLFI Angelo, da Aviano (Udine), caporale reggimento alpini, n. 17297 matricola. — Quale capo pattuglia, si spingeva presso la linea nemica ed, accortosi dell'approssimarsi dell'avversario alle posizioni della difesa per tentare di sorprenderle, ne dava in tempo avviso al comandante del reparto. — Monte Pal Piccolo, 27 maggio 1915.

RELLINI Arturo, da Firenze, soldato volontario reggimento alpini. — Non curandosi del pericolo, recavasi a riconoscere se trincee, ove il nemico aveva opposta forte resistenza, erano ancora occupate. — Monte Pal Piccolo, 10 giugno 1915.

REOLON Luigi, da Belluno, soldato reggimento alpini, n. 1444 matricola. — Facente parte di una piccola pattuglia, scontratosi con nemico assai superiore in forze, gli infliggeva perdite notevoli, mediante buona azione di fuoco. — Marmolada, 23 giugno 1915

RICCHI Vittorio, da Reggio Emilia, caporale maggiore reggimento lancieri n. 25734 matricola. — Per l'ardito contegno tenuto durante una breve ricognizione. — Aris, 5 giugno 1915.

RIDELLA Antonio, da Mirabello ed Uniti di Pavia (Pavia), sottotenente medico complemento sezione sanità truppe suppletive. — Per le belle prove di altruismo date nel soccorrere i feriti durante il combattimento. — Plava, 12 o 13 giugno 1915.

RIGHI Giovanni Battista, da Genova, sergente reggimento fanteria, n. 39 97 matricola. — Per il lodevole contegno tenuto in combattimento, nel quale rimase ferito. — Sant'Elia, 9 giugno 1915.

RIGOLI Giacomo, da Novara, tenente complemento reggimento fanteria.

Coadiuvava efficacemente il comandante della compagnia nel guidare i rispettivi reparti attraverso terreno difficile, scoperto e battuto dal fuoco nemico. — Son Pauses, 14 e 15 giugno 1915

RIVABELLA Giuseppe, da Sale (Alessandria), tenente reggimento fanteria.

Durante l'attacco di un forte, fu di costante aiuto al proprio comandante di battaglione, dando lodevole esempio di calma, serenità e coraggio personale. — Son Pauses, 13, 14 e 15 giugno 1915.

RIZZI Giovanni, da Verona, sergente reggimento fanteria, n. 35278 matricola.

Per il bel contegno mantenuto durante il combattimento. — Sant'Elia, 9 giugno 1915.

RONCARI Domenico, da Cuvio (Como), soldato reggimento fanteria, n. 405 matricola.

Di lodevole esempio, per coraggio, ai compagni nei momenti più critici dell'avanzata della propria compagnia. — Son Pauses, 13, 14 e 15 giugno 1915.

ROSSI Umberto, da Novara, caporale reggimento fanteria, n 33689 matricola.

Aiutante di sanità, si espose più volte al fuoco per far raccogliere i feriti, incitando con la parola e con l'esempio i portaferiti per il migliore adempimento del loro dovere. — Son Pauses, 13 14 e 15 giugno 1915.

ROVERA Tranquillo, da Udine, caporale maggiore reggimento artiglieria montagna, n 63769 matricola.

Per il lodevole contegno tenuto durante il combattimento. — Passo di Volaja 11 giugno 1915.

RUGO Giacomo, da Tramonti di Sopra (Udine), caporale reggimento alpini, n 74345 matricola.

Sereno e valoroso nel combattimento, primo all'attacco — I Due Pizzi, 26 maggio 1915.

SABATELLO Armando, da Roma, sergente reggimento artiglieria da campagna, n. 70731 matricola

Con evidente sprezzo del pericolo, percorrendo zone efficacemente battute dal fuoco nemico, assolse il suo compito di sottufficiale esploratore in difficili condizioni, dando poi prova, durante il combattimento, di arditezza e capacità. — Pendici Cadini, 1 giugno 1915.

SALA Angelo, da Macherio (Milano), caporale reggimento genio, n. 17709 matricola

Volontario, fece parte della squadra che, con due ufficiali, tagliò i reticolati sul ponte di Canale e sotto il sottopassaggio, eseguendo la misura dell'interruzione a poche diecine di metri dalle trincee nemiche. — Canale, 14, 15 e 16 giugno 1915.

SALA Costante, da Cavazzo Carnico (Udine), caporale reggimento alpini, n. 63366 matricola.

Per il lodevole contegno e per la fermezza di cui seppe dar prova durante il combattimento. — Freikofel, 10 giugno 1915.

SANDRÈ Luigi, da Tolmezzo (Udine), sergente reggimento bersaglieri, n. 18606 matricola. — Comandante di plotone, fu sempre di esempio ai suoi dipendenti per arditezza, finchè rimase ferito ad un piede. — Monte Ursic, 3 giugno 1915.

SARAVALLE cav. Raffaele, da Padova, primo capitano milizia territoriale reggimento alpini. — Benchè ammalato, accorreva e si manteneva sulla linea di difesa occupata dalla sua compagnia, dirigendone l'azione con serena energia durante l'intero combattimento. — Monte Pal Grande, 30 maggio 1915.

SAVONITTI Francesco, da Bürmias (Austria), soldato reggimento alpini, n. 77636 matricola. — Sereno e valoroso nel combattimento, primo all'attacco. — I Due Pizzi, 26 maggio 1915.

SIBRANA Arturo, da Savigliano (Cuneo), caporale maggiore reggimento alpini, n. 30806 matricola. — Nel proteggere il ripiegamento delle compagnie e nel ripiegamento per arma della rispettiva sezione, quale capo mitragliatrice, noncurante del serio pericolo in cui la sezione stessa trovavasi per l'efficace fuoco nemico, dava ai propri dipendenti bell'esempio di fermezza, calma e coraggio. — Passo di Val Inferno, 25 maggio 1915.

SCACCIGA DELLA SILVA Alfredo, da Crodo (Novara), sergente reggimento fanteria, n. 24991 matricola. — In un'ardita ricognizione su terreno difficile ed insidioso dava prova lodevole di calma e coraggio col recarsi solo, percorrendo zona battuta dal fuoco nemico, a portare ordini. — Son Pauses, 13, 14 e 15 giugno 1915.

SCALA Alessandro, da Catania, sergente reggimento fanteria, n. 41268 matricola. — Durante tutta l'azione, tenne, in maniera encomiabile, il comando del plotone. — Son Pauses, 13, 14 e 15 giugno 1915.

SGNERZI Nicolò, da Pinzano al Tagliamento (Udine), soldato reggimento alpini, n. 67925 matricola. — Sereno e valoroso nel combattimento, primo all'attacco. — I Due Pizzi, 26 maggio 1915

SIMONETTI Enrico, da Aviano (Udine), soldato reggimento alpini, n. 222 matricola. — Per lodevole esempio di fermezza che egli seppe dare durante il combattimento. — Monte Freikofel, 22 giugno 1915.

SINISCALCHI Rocco, da Fisciano (Salerno), brigadiere R. guardia di finanza, n. 10679 matricola. — Per contegno fermo ed azione intelligente dimostrata durante il combattimento — Monte Pal Piccolo, 14 giugno 1915.

TIERI Giuseppe, da Atessa (Chieti), soldato reggimento fanteria, n. 2579 matricola. — Per il bel contegno tenuto durante il combattimento, anche dopo essere rimasto ferito. — Sant'Elia, 9 giugno 1915.

TOMADA Alessandro, da Nimis (Udine), caporale maggiore reggimento bersaglieri, n. 53196 matricola. — Nella ricognizione di una trincea, insieme ad altro militare, sorprendeva un nucleo di nemici, catturandoli. — Monte Lipnich, 3 giugno 1915.

TORRISI Sebastiano, da Trecastagni (Catania), soldato reggimento genio, n. 54478 matricola.

Volontario, fece parte della squadra che, con due ufficiali, tagliò i reticolati sul ponte di Canale e sotto il sottopassaggio, eseguendo la misura dell'interruzione a poche diecine di metri dalle trincee nemiche. — Canale, 14, 15 e 16 giugno 1915.

TURRINI Roberto, da Verona, tenente reggimento alpini.

In condizioni di tempo e di terreno sfavorevolissimi, trincerato in posizione battuta, dimostrava energia nell'esercizio del comando e riusciva a respingere un aggiramento sul fianco destro del proprio plotone. — Monte Pal Piccolo, 30, 31 maggio e 1° giugno 1915.

VALT Pietro, da Falcade (Belluno), soldato reggimento alpini, n. 840 matricola.

Facente parte di una piccola pattuglia, scontratosi con nemico assai superiore in forze, gli infliggeva perdite notevoli mediante buona azione di fuoco — Marmolada, 23 giugno 1915.

VASARRI Alberto, da Firenze, capitano reggimento fanteria.

Per il bel contegno mantenuto durante il combattimento. — Sant'Elia, 9 giugno 1915.

VETTORI Orazio, da Pisa, sottobrigadiere R. guardia di finanza, n. 33932 matricola.

Per contegno fermo ed azione intelligente dimostrata durante il combattimento. — Monte Pal Piccolo, 14 giugno 1915.

VICARIO Pietro, da Borgomanero (Novara), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 32779 matricola

Noncurante della propria sicurezza, si esponeva continuamente, durante l'azione, per scoprire la provenienza dei colpi sparati dall'avversario. — Son Pauses, 13, 14 e 15 giugno 1915.

VIDONI Sante, da Magnano (Novara), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 43658 matricola.

Condusse il proprio reparto nei momenti più critici dell'azione, dando lodevole prova di coraggio, di calma e di energia. — Son Pauses, 13, 14 e 15 giugno 1915.

VIEL Luigi, da Caneva (Udine), soldato reggimento alpini, n. 71018 matricola

Durante il combattimento, seppe dare bella prova di coraggio ed energia. — Monte Pal Piccolo, 15 giugno 1915.

VILLANIS Virginio, da Aosta (Torino), capitano artiglieria campagna.

Comandante di batteria, in difficili condizioni di tempo e di luogo, occupò, tenne ed abbandonò una posizione, esplicando, durante tutto il combattimento e sotto il fuoco nemico, calma ed efficace azione direttiva ed ottenendo dal suo reparto il massimo rendimento. — Pendici di Fiammes, 13, 14 e 15 agosto 1915.

Prezzo della presente dispensa L. 0,45

(187a) Roma, 1915. — Tip. E. Voghera

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 71ª — 1915 — 16 ottobre

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

per la campagna di guerra del 1915

RICOMPENSE CONCESSE DI MOTO PROPRIO DA S. M. IL RE

6 Ottobre 1915

MEDAGLIA D'ORO

ROSSI Giovanni, da Teramo, sergente genio, n. 20801 matricola.

Per ben tre volte, con slancio ed ardimento, guidava tre squadre di volontari di un battaglione sotto un reticolato nemico per collocare e farvi brillare tubi esplosivi. La terza volta cadeva ferito a morte, dopo avere assolto il cómpito affidatogli. — Alture di Polazzo, 2 luglio 1915.

MEDAGLIA D'ARGENTO

CECCHINI Franco, da Udine, volontario di guerra bersaglieri

In vari episodi di guerra fu sempre di grande ed efficace esempio ai suoi compagni. Ferito, mentre fra i primi avanzava per dare l'assalto ad una posizione nemica, dava prova di molta forza d'animo e di coraggio, continuando ad incitare, sotto il fuoco nemico, i compagni a proseguire nell'avanzata. — Monte Vrsic-Ravna, 15-16 agosto 1915.

RICOMPENSE CONCESSE SUL CAMPO DALLE SUPREME AUTORITÀ MOBILITATE E SANZIONATE CON DECRETO LUOGOTENENZIALE

Decreto luogotenenziale 10 ottobre 1915.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

RAVAZZA cav. Edoardo, da Mombercelli (Alessandria), maggiore generale.

Diresse con intelligenza e fermezza e con somma attività le operazioni della brigata durante i due primi mesi della campagna. Incurante del pericolo, diede bell'esempio di valore personale ai suoi dipendenti. — Selz e Monte Sei Busi, giugno-luglio 1915.

ACHINO cav. Secondo, da Cairo Montenotte (Genova), colonnello fanteria.

Per ben tre volte, lanciato il suo reggimento all'assalto, seppe con esso conquistare il ciglio militare dell'altipiano del Carso attraverso un terreno ripido, difficilissimo e fortemente battuto anche da grosse artiglierie di fronte e di fianco. — Selz, 22 luglio 1915.

ZANCHI cav. Luigi, da Bergamo, maggiore generale.

Con esemplare coraggio ed attività, in quaranta giorni di lotta di trincea e con varie azioni di fuoco, guadagnò sul nemico un'importante zona di terreno. — San Michele, agosto-settembre 1915.

BEACO Giuseppe, da Triuggio (Milano), caporale fanteria, n. 58591 matricola.

Penetrava per primo in una trincea nemica e tratteneva l'avversario col fuoco fino al sopraggiungere della compagnia; ferito al viso, continuava a combattere. — Altipiano Carsico, 22 agosto 1915.

MEDAGLIA DI BRONZO.

GIACCHI dei conti Giacchi nobile cav. Nicolò, da Novara, primo capitano aiutante campo.

Nei momenti più difficili e critici, con ammirevole calma e coraggio, coadiuvava il comandante di brigata portando ordini dove maggiore era il pericolo e, sotto il grandinare dei tiri d'artiglieria di medio calibro, che mietevano continue vittime, con intelligenti disposizioni provvedeva allo sgombro. — Monfalcone, 9 giugno 1915.

FUSCONI don Eugenio, da Castelli dardo (Ancona), cappellano militare. — Durante il combattimento assisteva con grande affetto e pietà i feriti e, quando il posto di medicazione, efficacemente battuto dall'artiglieria nemica, dovette spostarsi, continuava imperterrito la sua opera pietosa. Immemore di sè solo preoccupato dei sofferenti, con grande calma, sempre sotto il fuoco nemico, attendeva a confortare e ristorare i feriti. — Monfalcone, 9 giugno 1915.

MENARINI cav. Giuseppe, da Perugia, maggio e generale. — Quale comandante del 2 reggimento bersaglieri ed, in seguito, della brigata Acqui, adempì ai compiti affidatigli dando prova di slancio, di ardire, di sprezzo del pericolo e bell'esempio ed incitamento ai suoi inferiori — Gosaldo, Passo Cereda, Siror e Mezzano Vermegliano, luglio 1915.

MAGGI cav. Arturo, da Firenze, maggiore generale. — Mentre guidava i suoi battaglioni all'attacco con slancio, energia e sprezzo del pericolo, investito da violenti raffiche di mitragliatrici nemiche, cadde gravemente ferito. — Alture di Selz, 19 luglio 1915.

CALDERARA cav. Guglielmo, da Cremona, colonnello fanteria. — Comandante delle truppe sulle alture di Vermegliano, fu esempio bello di saldezza e di valore, riordinando egregiamente le sue truppe nuove al fuoco e riconducendole sul fronte, dove valorosamente si sostennero. — Vermegliano, 21 luglio 1915.

BELLINI Mario, da Marradi (Firenze), soldato fanteria, n. 210 matricola — Porta feriti, trovandosi in trincea col proprio reparto, avendo veduto il comandante del plotone cadere mortalmente ferito, in terreno completamente scoperto, pel fuoco di una mitragliatrice nemica, con slancio mirabile di coraggio e devozione, sfidando il fuoco della mitragliatrice stessa ancora in azione, accorreva presso l'ufficiale e lo traeva in salvo, destando l'ammirazione del reparto. — Monte San Michele, 16 agosto 1915.

CONFALONIERI Amilcare, da Roma, sottotenente milizia territoriale fanteria. — Comandante di gran guardia di plotone a protezione di lavori, di notte ed in terreno insidioso, rivelatasi improvvisamente ed a brevissima distanza una pattuglia nemica, dava prova di prontezza di decisione e di coraggio non comune nell'affrontarla con una delle sue piccole guardie, riuscendo con ful-

minea mossa a uccidere un avversario, ferirne un altro e catturarne un terzo. Ferito da un colpo di baionetta, non volle allontanarsi dal posto sinchè non gli fu ordinato. — Mandria, 21 settembre 1915.

Decreto luogotenenziale 14 ottobre 1915.

MEDAGLIA D'ARGENTO

TUCCI Michele, da Casoli (Chieti), sottotenente complemento genio. — Con costante ardimento, nella notte precedente al 2 luglio, diresse i tentativi per la distruzione delle difese passive create dal nemico davanti alle trincee, e, nel giorno 2, benchè esausto dal lavoro, fu tra i primi ad avvicinarsi ai reticolati antistanti alle trincee nemiche per la loro distruzione. — Polazzo, 2 luglio 1915.

IACAVONE Domenico, da Limosano (Campobasso), sottotenente genio. — Sotto micidiale fuoco nemico dirigeva ed incitava i soldati a distruggere le considerevoli opere di difesa passiva create dal nemico. — Polazzo, 2 luglio 1915.

DELITALA Ignazio, da Sassari, sergente genio, n. 9353 matricola. — Con costante ardimento, nelle notti precedenti al 2 luglio, diresse i tentativi per la distruzione delle difese passive e dei reticolati antistanti alle trincee nemiche, e, il giorno 2, comandò la squadra che, sotto micidiale fuoco nemico, aprì il varco nel reticolato a mezzo di tubi di gelatina e pinze taglia fili. S'inoltrò poscia nelle trincee, cessando dalla sua coraggiosa opera, solo quando, ferito da una palla nemica ad una coscia, fu messo nell'impossibilità di combattere — Polazzo, 2 luglio 1915.

DE CASTIGLIONI cav. Lazzaro, da Milano, capitano alpini — Comandante di una centuria alpina, incaricato di occupare la posizione quota 2902 del massiccio del Castellaccio, saldamente tenuta dal nemico, condusse con arditezza ed intelligenza il proprio reparto attraverso terreno impervio, nonostante l'intenso fuoco avversario di artiglieria e di fucileria. Giunto in prossimità della posizione, benchè leggermente ferito, lanciò i suoi uomini alla baionetta, avanzandosi coraggiosamente pel primo, e, dopo sanguinosa lotta, infliggendo all'av-

versario gravi perdite, si rese padrone dell'altura. Costretto, dopo alcun tempo, dall'incalzare di forze soverchianti, al ripiegamento, lo eseguì con ordine e calma ammirevoli. — Quota 2902 di Castellaccio, 14 settembre 1915.

MELPOMINE Antonio, da Sondrio, sergente alpini, n. 33054 matricola.

Nel combattimento per la conquista della quota 2902 del massiccio del Castellaccio, comandante di un plotone di centuria alpina, con intelligente iniziativa, prima di ascendere la vetta, procedeva all'aggiramento della posizione e si lanciava poi risolutamente all'assalto, nonostante la tenace resistenza del nemico e le perdite subite dal proprio riparto. Giunto pel primo sul ciglio, cadeva ucciso — Laghi di Presena, 14 settembre 1915.

DELL'ANDRINO Rodolfo, da San Fedele (Como), caporale maggiore alpini, n. 21799 matricola.

Nel combattimento per la conquista della quota 2902 del massiccio del Castellaccio, comandante di una squadra di centuria alpina, si lanciava arditamente all'assalto coi propri uomini; accecato dall'espolsione di una bomba, e ferito altre due volte, incitava i compagni a proseguire nella lotta, gettando egli stesso sassi e granate a mano e dando, così mirabile esempio di stoico coraggio e di grande forza d'animo. — Laghi di Presena, 14 settembre 1915.

MEREGALLI Luigi, da Milano, volontario di guerra alpini.

Addetto, in qualità di disegnatore, presso il comando delle truppe alpine in Valle Camonica, chiese ed ottenne di partecipare all'azione del 14 settembre 1915 contro la conca dei laghi di Presena e d essere assegnato alla centuria alpina, come quella che aveva il compito più difficile Coadiuvò intelligentemente il comandante del reparto nel trasmettere notizie e mantenere il collegamento fra i vari plotoni; ferito una prima volta, proseguì nella difficile marcia; ferito una seconda volta ad ambedue le gambe, rifiutava di essere soccorso e, durante il suo trasporto, invitava i compagni a non esporsi troppo ed a lasciarlo piuttosto che sacrificare la loro vita. — Laghi di Presena, 14 settembre 1915.

DE NICOLA Pietro, da Longano (Campobasso), capitano fanteria.

Comandante interinale di battaglione, rimasto con le compagnie senza

ufficiali, proseguiva intrepido la azione, e, sprezzante della propria incolumità, riusciva a condurre da solo brillantemente la truppa ad occupare ed oltrepassare la trincea austriaca, infliggendo al nemico numerose perdite. Consolidò e mantenne nella notte la posizione, sotto frequente fuoco d'artiglieria e fucileria nemica, continuando a dare prova di sublime spirito di sacrificio. — Castelnuovo del Carso, 27 luglio 1915

MATTEI Alessandro, da Roma, soldato genio, n. 3180 matricola.
GUIDA Francesco, da Brancaleone (Reggio Calabria), soldato genio, n. 21856 matricola.
METTIMANO Michele, da Notaresco (Teramo), soldato genio, n 29986 matricola.
VIVENTI Sestilio da Gualdo Tadino (Perugia), soldato genio, n 22686 matricola.

Fecero parte di una squadra di cinque soldati, la quale, ardimentosamente, andò, sotto micidiale fuoco nemico, ad aprire un varco nel reticolato ed a sgombrare la strada dalle altre difese accessorie. — Polazzo, 2 luglio 1915.

PEDULLÀ Rosario, da Gerace Superiore (Reggio Calabria), soldato genio, n. 24912 matricola.

Fece parte di una squadra di cinque soldati, la quale, ardimentosamente, andò, sotto micidiale fuoco nemico, ad aprire un varco nel reticolato ed a sgombrare la strada dalle altre difese accessorie. Dopo l'avanzata della compagnia, visto il comandante di questa, ferito, sulle trincee nemiche, sprezzante del pericolo, si adoperò a trarlo in salvo. — Polazzo, 2 luglio 1915.

ROTTI Antonio, da Roma, caporale artiglieria campagna, n. 60151 matricola

Goniometrista dell'8ª batteria, trovandosi nei pressi di un pezzo che, sotto il fuoco intenso ed efficacissimo delle artiglierie nemiche di grosso e medio calibro, ebbe tutto il personale fuori combattimento, con audacia, sangue freddo e prontezza, seguendo l'esempio del suo comandante di batteria, si portò al pezzo per mantenerlo in efficienza Colpito il proprio capitano da principio d'asfissia e da sassi lanciati dai proiettili scoppianti, con evidente pericolo della vita, in mezzo ad un fuoco infernale che tutto sconvolgeva, moltiplicando la sua intelligente attività, proseguì imperturbabile nelle sue funzioni, destando l'ammirazione dei combattenti. — Val Popena, 11 settembre 1915.

MEDAGLIA DI BRONZO.

GHIRARDELLI Benvenuto, da Gorzone (Brescia), soldato alpini, n. 33220 matricola.

Attendente del capitano comandante la centuria speciale del . . reggimento alpini, trovandosi a Ponte di Legno in licenza di convalescenza e saputo che il reparto comandato dal proprio ufficiale doveva eseguire un'operazione contro la conca dei laghi di Presena, chiedeva ed otteneva di parteciparvi; nonostante le ancora precarie condizioni di salute, si comportava arditamente durante tutta l'azione; nel ripiegamento imposto dalla grande soverchianza avversaria, soccorreva feriti e riusciva a riunire alcuni dispersi, riconducendoli illesi entro le linee nostre. — Laghi di Presena, 14 settembre 1915.

BOLLA Carlo, da Finale Borgo (Genova), soldato fanteria, n. 22844 matricola.

Facente parte del drappello taglia fili, dopo aver coadiuvato i compagni nella distruzione del 1° reticolato avversario, con animo che non teme i pericoli, ardimentosamente si spinse fin sotto il 2° reticolato per osservare l'esatta ubicazione di esso e l'entità di detta difesa, facendo ritorno solo dopo aver bene osservato, nonostante che l'avversario, accortosi della sua presenza, avesse aperto il fuoco contro di lui. — Monte Sleme, 17 settembre 1915.

IL MINISTRO — **Zupelli.**

Prezzo della presente dispensa L. 0,15

(4876) Roma, 1945 — Tip. E. Voghera.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 72ª — 1915 — 16 ottobre

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA.

Decreto luogotenenziale 10 ottobre 1915.

COCCHIARELLA Vincenzo, sottotenente di complemento fanteria, distretto Benevento, deposito Salerno C.	Nominato sottotenente in servizio attivo permanente nel 63 fanteria (dep.) con riserva d'anzianità
SQUITIERI Raffaele, id. id., id. Napoli, id. Salerno C.	Id id. id. 63 id — id.
MAZZA Evasio, id. id., id. Alessandria, id. Cuneo.	Id. id. id. 92 id. — id.
SINISCALCHI Michele, id. id , id. Salerno, id. Ravenna.	Id. id. id. 64 id. — id.
LEONARDO Guido, id. id., id. Napoli, id. Napoli (nord).	Id. id. id. 64 id. — id.
TESSORE Ernesto, id. id , id. Pinerolo, id. Torino P.	Id. id. id. 82 id — id.
GIACHINI Luigi, id. id., id. Macerata, id. Fano.	Id. id. id. 93 id. (dep.) — id.
DI IORIO Giuseppe, id. id.. id. Campobasso, id. Salerno S.	Id. id. id 64 id. — id.
TORRISI Gaetano, id. id., id. Catania, id Ancona.	Id. id. id. 93 id. (dep.) — id.
STASI Adolfo, id. id., id. Napoli, id. Ancona.	Id id. id. 93 id (dep.) — id.
ZUCO Pietro, id. id , id. Catania, id. Ravenna.	Id. id. id. 28 id. — id.
SANTANCHÈ Emidio, id. id,, id. Ascoli Piceno, id. Ascoli Piceno.	Id. id. id. 17 id. — id.
FAILLA Cesare, id id., id. Siracusa, id Napoli nord.	Id. id. id. 39 id. — id.
SCIACCA Francesco, id. di cavalleria, id. Roma, reggimento lancieri di Novara	Id. id. id , continuando stesso reggimento
BORNTRAEGER Carlo, id. id. Napoli, 13 artiglieria campagna.	Id. id. id. id.
COVA Mario, sergente deposito fanteria Piacenza	Id id. di complemento arma di fanteria, distretto di residenza Parma ed assegnato per mobilitazione deposito Parma nord-est (61).

Decreto luogotenenziale 14 ottobre 1915.

Maggiori medici promossi tenenti colonnelli medici:

PACE cav. Luigi, direzione sanità VIII corpo armata.	Continua come contro.
GUALDI cav. Carlo, ospedale Napoli.	Id. id.

Capitano medico promosso maggiore medico:

CACCIA cav. Filippo, infermeria presidiaria Aquila.	Continua come contro.

EPIFANI Ernesto, sottotenente 64 fanteria (dep.).	Promosso tenente, continuando come contro.
FELETTI Edgardo, (B), sottotenente complemento fanteria, distretto Treviso deposito Bologna.	Nominato sottotenente in servizio attivo permanente, con riserva d'anzianità, nel 6 bersaglieri.

I seguenti sottufficiali di fanteria, sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente, nell'arma stessa:

MANGINO Enrico, sergente maggiore 134 fanteria.	Destinato 39 fanteria (deposito).
GUARNIERI Giovanni, sergente 136 fanteria.	Id. 63 id. (id.).

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Decreto luogotenenziale 10 ottobre 1915.

BAROCELLI cav. Arturo, maggiore generale commissario-ispettore dei servizi di commissariato.	Collocato in posizione ausiliaria, dal 1° novembre 1915.

Decreto luogotenenziale 14 ottobre 1915.

BORSARELLI DI RIFREDDO cav. Carlo, maggiore generale, comandante 4ª brigata cavalleria.	Collocato a disposizione per ispezioni, dal 14 ottobre 1915.
RUBIN DE CERVIN cav. Gustavo, colonnello di cavalleria.	È confermata la promozione provvisoria al grado di maggiore generale del contronotato ufficiale fatta dal Comando Supremo dell'esercito, e l'anzianità del nuovo grado viene stabilita al 14 ottobre 1915.

Arma dei carabinieri reali.

Decreto luogotenenziale 16 settembre 1915.

BORGNA cav. Giuseppe, maggiore, legione Bari. QUACCHI Ormisda, tenente, id. Bari. RUSSO Umberto, id., id. Bari.	Collocati a disposizione Ministero esteri.

Decreto luogotenenziale 30 settembre 1915.

PROFILI cav. Calisto, primo capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.	Richiamato in servizio dal 30 settembre 1915 ai termini dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale n. 1085, de l'11 luglio 1915, con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1915 e destinato compagnia Campagna, legione Napoli.
CATALANO Vincenzo, capitano, legione Ancona.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno.

Decreto luogotenenziale 10 ottobre 1915.

I seguenti ufficiali, arma dei carabinieri reali, sono promossi al grado superiore nell'arma stessa, con anzianità assoluta 15 giugno 1915, con riserva di anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dal 1° luglio 1915:

Primi capitani promossi maggiori:

DE MARCHI cav Odoardo, legione Palermo.	Destinato divisione Catanzaro, legione Bar
LOJACONO Vincenzo, id. Napoli.	Id Cosenza id Bari.

Tenente promosso capitano:

DIEMOZ Giuseppe Emerico, legione Napoli.	Destinato compagnia Avellino, legione Napoli

Decreto luogotenenziale 14 ottobre 1915.

FLORIS Roberto, capitano, legione Palermo. **CARMASSI Omero**, id., id. Ancona.	L'anzianità di grado 16 giugno 1915 dei contronotati capitani promossi tali con decreto luogotenenziale 10 giugno 1915, è portata alla data 15 giugno 1915.
CARASI Mario, tenente, id. allievi.	È revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 23 settembre 1915, che lo trasferiva nell'arma dei carabinieri reali a datare dal 30 settembre 1915.

Determinazione ministeriale 14 ottobre 1915.

ROMANI Filino, capitano, legione Cagliari.	Trasferito compagnia Avezzano, legione Roma.
TAVEGGIA Alfonso, id., id. Roma.	Id. id. Imola, id. Bologna.
ANTONINI Giulio, tenente, id. Milano.	Id. R. corpo truppe coloniali Eritrea.
RAGNISCO Oscar, primo capitano, legione Napoli.	Trasferito compagnia Schio, legione Verona
GUSMEROLI cav. Luigi, capitano, id. Verona	Id. a disposizione, legione Verona.
RADICE Emilio, id. id. Verona.	Nominato aiutante maggiore in 1°, legione Verona.
LANDI Flavio, id. id. Milano.	Trasferito compagnia Messina esterna, legione Palermo.
PASQUALINI Luigi, tenente id. Milano.	Nominato aiutante maggiore in 2°, legione Verona.
CALEFFI Virgilio, sottotenente id. Firenze	Trasferito a disposizione, legione Verona.

Arma di fanteria.

R. decreto 18 aprile 1915.

CUCCARO Virgilio, maestro direttore di banda 52 **fanteria**.	Collocato a riposo, per infermità non provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 1° maggio 1915, inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 29 aprile 1915.

MONTANARI cav. Angelo, maestro direttore di banda 50 **fanteria**.	Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 16 maggio 1915 ed inscritto nella riserva.

R. decreto 25 maggio 1916.

SCOTI cav. Oreste, colonnello in aspettativa.	Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 21 dicembre 1914 e nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia.
ROMANELLO Carlo, capitano 71 fanteria.	Id. id. per infermità non provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 16 giugno 1915, inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell Ordine della Corona d'Italia.

Decreto luogotenenziale 23 settembre 1915.

LEONETTI Giuseppe, sottotenente R. corpo truppe colonia della Somalia, a disposizione Ministero colonie.	Promosso tenente con anzianità assoluta 15 luglio 1915, con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dalla data stessa, continuando come contro. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado PAGANI Giuseppe.

Decreto luogotenenziale 6 ottobre 1915.

METTINO Giuseppe, primo capitano 24 fanteria, comandato comando divisione Ravenna.	Collocato in posizione ausiliaria d'autorità in base all'art. 20 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, dal 6 ottobre 1915.
MONGINI Camillo, id. id. in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, a Torino.	Id. id. id. id. dal 17 maggio 1915.

Decreto luogotenenziale 10 ottobre 1915.

FIORDELISI cav. Federico, primo capitano, in aspettativa, per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di diciotto mesi, a Roma (R. decreto 1° febbraio 1914 e Decreto luogotenenziale 17 giugno 1915).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di sei mesi.
MONACO Dante, id. id., id., per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, a Firenze.	Richiamato in servizio 93 fanteria, dal 18 aprile 1915.
SABETTI Enrico, id. id., id., per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, a Nola.	Richiamato in servizio 30 fanteria, dal 9 settembre 1915, con decorrenza per gli assegni dal 16 settembre 1915, e collocato fuori quadro in soprannumero alla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.
SANGUIGNI Enrico, capitano 93 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per quattro mesi
TOSELLI Cesare, id., id., per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, a Torino.	Richiamato in servizio deposito 49 fanteria, dal 3 giugno 1915, con decorrenza per gli assegni dal 16 giugno 1915, e collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.

CAVALIERE Ettore, tenente 93 fanteria. | Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi.

TERZI Corrado, id. 94 id. | Id. id. id. id., per quattro mesi.

RONDINA Augusto, id., in aspettativa, per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, a Massa. | Richiamato in servizio deposito 15 fanteria, dal 14 agosto 1915, con decorrenza per gli assegni dal 16 agosto 1915, e collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.

I seguenti sottotenenti, arma di fanteria, sono promossi tenenti con anzianità assoluta e decorrenza per gli assegni dalla data per ciascuno indicata, con riserva di anzianità relativa, continuando nell'attuale destinazione.

I medesimi seguiranno provvisoriamente nel ruolo dell'arma il pari grado per ognuno a fianco indicato:

Anzianità 19 maggio 1915 e decorrenza per gli assegni 1 giugno 1915:

VIZZINI Giuseppe, 48 fanteria.
SPEZZAFERRO Aldo, 61 id.
MATTIOLO Marco, 5 id.
FERRARI Marcellino, 1 granatieri. | Seguiranno provvisoriamente nel ruolo dell'arma, nell'ordine controindicato, il pari grado CHIABRA Pietro.

DELEHAYE Luigi, 60 fanteria. | Seguirà provvisoriamente nel ruolo dell'arma il pari grado TASCIOTTI Quinto.

Anzianità e decorrenza per gli assegni 15 luglio 1915:

RICCO Marco, 61 fanteria. | Seguirà provvisoriamente nel ruolo dell'arma il pari grado BONIFAZIO Giacomo.
GALLO Guglielmo, 10 id. | Id. id. id. id. NELLI Antonio.
BORSCI Oronzo, 13 id. | Id. id. id. id. COSCIA Giuseppe.
CORDA Gavino, 45 id. | Id. id. id. id. CAVALLI Angelo
FUCCIO Giuseppe, 71 id. | Id. id. id. id. RUSSO Alfredo.

I seguenti sottotenenti, arma di fanteria, sono promossi tenenti con anzianità assoluta 15 luglio 1915, con riserva d anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dalla stessa data, continuando nell'attuale destinazione.

I medesimi seguiranno provvisoriamente nel ruolo dell'arma il pari grado per ognuno a fianco indicato:

DE MARCHI Cirillo, a disposizione Ministero colonie (Somalia). | Seguirà nel ruolo il pari grado ROMITO Luigi.
CIPELLI Renato, id. id. id. (id.). | Id. id. id. ROSSI Cesare
DUSE Renato, R. corpo truppe coloniali Eritrea | Id. id. id. BUTTURINI Pietro.
MONTEMURRO Ugo 4 bersaglieri. | Id. id. id. ATTIAS IUDA Leonello
PIALORSI Guido, 6 alpini | Id. id. id. TANI Alberto.
CORBELLI Mario, 4 bersaglieri. | Id. id. id. BIONDI Consalvo.
GUARNERI Giovanni, 58 fanteria. | Id. id. id. GURGO Bartolomeo.
MARISCOTTI Umberto, 90 id. | Id. id. id. PERETTI Francesco.
DE SANCTIS Giuseppe, 51 id. | Id. id. id. AZZARO Giuseppe
ANDRIOLO STAGNO Guido, a disposizione Ministero colonie (Somalia). | Id. id. id. MANARI Virginio.
CAPERNA Luigi, 48 fanteria. | Id. id. id. MARCIANO Marino.
FANTONE Alfonso, 47 id. | Id. id. id. CALDARELLI Alfredo
MENARDI Dario, 67 id. | Id. id. id. CICCARELLI Rodolfo.
PACIFICO Michelino, 44 id. | Id. id. id. MONTANARI Umberto.
GROSSO Pietro, 90 id. | Id. id. id. VASSAROTTI Giuseppe.
CARPITELLA Giuseppe, 85 id. | Id. id. id. GROSSO Pietro.

PEDICINI Gaetano, sottotenente 48 fanteria.	Promosso tenente con **anzianità** 19 maggio 1915 e decorrenza per gli assegni dal 1° giugno 1915 La perdita dell'anzianità dipendente dall'aspettativa subita nel grado di sottotenente, verrà determinata dopo che sarà stata stabilita la sede di anzianità relativa di cui all'articolo 6 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Seguirà provvisoriamente nel ruolo dell'arma il pari grado SPEZZAFERRO Aldo.

Decreto luogotenenziale 14 ottobre 1915

I seguenti colonnelli, arma di fanteria, sono esonerati dai rispettivi comandi e collocati a disposizione Ministero guerra, in base all'articolo 2 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, dalla data per ciascuno di essi indicata:

LOMBARDO DUCA DI CUMIA cav. Andrea, comandante 86 fanteria.	Dal 10 settembre 1915.
ARTALE DEI MARCHESI DI COLLALTO E DEI BARONI DI COLLE SOPRANA, SOTTANA E CANNATA NOBILE cav. Carlo, id 85 id.	Dal 10 id
PODESTÀ cav. Carlo, id 2 granatieri.	Dal 12 id.
FERRARI CONTE DI ORSANA E MARCHESE DI CASTELNUOVO BORMIDA cav. Teodoro, id. 69 id.	Dal 9 id.
FORNERIS cav. Luigi, id. 28 id	Dal 6 id
LUPARINI cav. Francesco, id. 45 id.	Dal 4 id
RUZZENENTI cav. Alfonso, id. 4 alpini.	Dal 9 id.
DI AICHELBURG cav. Errardo, id. 6 bersaglieri.	Dal 13 id.
RANIERI cav. Guglielmo comandante 9 id	Dal 14 id.
GARRIEL cav. Mario Alceste, id 43 fanteria	Dal 17 id.

I seguenti colonnelli, arma di fanteria, sono collocati a disposizione Ministero guerra in base all'articolo 2 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, dalla data per ciascuno di essi indicata:

BALDASSARI cav. Baldassare.	Dall'8 settembre 1915
SANTARNECCHI cav. Ovidio	Dal 19 id.

I seguenti colonnelli, arma di fanteria a disposizione Ministero guerra in base all'articolo 2 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, cessano da tale posizione e sono nominati comandanti del reggimento per ognuno indicato dalla data a fianco di ciascuno indicata:

CANGEMI cav. Alfredo.	Nominato comandante 85 fanteria dall'11 settembre 1915.
ALLIANA cav. Pietro.	Id. id. 86 id. — 13 id
POLVER cav. Gaetano, colonnello a disposizione Ministero guerra (in base all'art. 2 decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293).	Cessa di essere a disposizione come contro dal 9 settembre 1915

I seguenti colonnelli dell'arma di fanteria sono nominati comandante del reggimento per ognuno indicato dalla data a fianco di ciascuno segnata:

MALATESTA cav. Guido	Nominato comandante 2 granatieri dal 12 settembre 1915.
GIORDANA cav. Carlo.	Id. id. 4 alpini — dal 9 id.
CURTI cav. Alessandro.	Id. id. 53 fanteria — dal 2 id.
SCOLARI cav. Federico, colonnello comandante 48 fanteria.	Esonerato dal controindicato comando e nominato comandante 6 bersaglieri dal 13 settembre 1915.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di colonnello effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 12 settembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, e riguardanti i seguenti tenenti colonnelli che, nominati comandanti del reggimento a fianco di ognuno indicato, assumeranno l'anzianità 18 agosto 1915, con decorrenza per gli assegni dal 12 settembre 1915:

OTTOLENGHI cav. Vittorio, 75 fanteria.	Nominato comandante 75 fanteria. Precederà nel ruolo dell'arma il pari grado PAGELLA cav. Vittorio.
COLBERTALDO cav. Cesare, 38 id.	Nominato comandante 89 fanteria. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado ZILIANI cav. Antonio
ISNALDI cav. Antonio, tenente colonnello 80 fanteria.	È confermata la promozione provvisoria al grado di colonnello effettuata dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 12 settembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247. Assumerà l'anzianità 18 agosto 1915, con decorrenza per gli assegni dal 12 settembre 1915 seguendo nel ruolo dell'arma il pari grado RAICICH cav. Mario.

I sottonominati tenenti colonnelli sono promossi al grado di colonnello con l'anzianità per ciascuno indicata, e collocati a disposizione Ministero guerra, in base all'articolo 1 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, con decorrenza per gli assegni dal 14 ottobre 1915:

Anzianità 30 giugno 1915.

MANGIAROTTI cav. Onorato, 77 fanteria (art. 2 R. decreto 28 gennaio 1915, n. 64).	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado SANTANGELO cav. Giuseppe.
BONFANTE cav. Carlo, 82 fanteria).	Id. id. id. DE LAMA nob. cav. Mario.

Anzianità 18 agosto 1915.

BRONDA cav. Francesco, 86 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado DE ANGELIS cav. Ciro.
MAGLIULO cav. Angelo, 40 fanteria.	Id. id. id. FARANO cav. Giovanni.
TISI cav. Vittorio, 46 id.	Id. id. id. GALASSO cav. Vincenzo.

Anzianità 1° settembre 1915.

CIACCI cav. Augusto, 64 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado MARINI cav. Ferruccio.
GIANNINAZZI cav. Carlo, 20 id.	Id. id. id. BUELLI cav. Gaetano.
GUARNIERI cav. Vincenzo, 55 id.	Id. id. id. GUGLIELMOTTI cav. Emilio.

BESSONE cav. Ettore, tenente colonnello R. corpo truppe coloniali Somalia a disposizione Ministero colonie.	Promosso colonnello con anzianità 18 agosto 1915, con decorrenza per gli assegni dal 14 ottobre 1915. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado FRANCESCHI cav Temistocle.
DENTI cav. Umberto, tenente colonnello 15 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno.
TRUFFET Alessandro, capitano 53 id.	Id. id. id. id., per sei mesi, a sua domanda.
VIGLIOLA Filippo, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio a Genova.	Richiamato in servizio deposito 41 fanteria dal 28 settembre 1915, con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1915, e collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.
GASPARRINI Romolo, maestro direttore di banda, 51 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi.

Determinazione ministeriale 14 ottobre 1915

AMATO Sebastiano, tenente 75 fanteria. SCIORTINO Riccardo, id. 20 id. GIANGRASSO Vito, sottotenente 85 id. EMMA Marcello, id. 76 id. KEFFER Gaetano, id. 7 id. ODELLA Carlo, id. 53 id. IMBRIANI Francesco, id. 47 id TODINI Aldo, id. 65 id. IMODA Francesco, id. 74 id. PEDERCINI Carlo, id. 79 id.	Trasferiti dalle truppe metropolitane della Libia nel R. corpo truppe coloniali Eritrea battaglioni residenti in Libia), a loro domanda, dal 22 settembre 1915.
POGGIO Annibale, id. 38 id MALTESE Luigi, id. 75 id. BRACCINI Federico, id. 82 id	Id. id. id. id , d'autorità, id.
FIGONE Vittorino, tenente 6 alpini (comandato corpo aeronautico).	Cessa di essere comandato come contro.
CARTA Alessandro, sottotenente 12 bersaglieri.	Trasferito d'autorità nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 1° ottobre 1915, raggiungendo un battaglione di dette truppe in Cirenaica.

Arma di cavalleria.

R. decreto 23 maggio 1915.

ANGELI Giuseppe tenente in aspettativa	Collocato in riforma, a decorrere dal 1° dicembre 1914

Decreto luogotenenziale 10 ottobre 1915

I seguenti sottotenenti, arma di cavalleria, sono promossi tenenti con anzianità assoluta, 15 luglio 1915, con riserva di anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dalla stessa data, continuando nell'attuale destinazione:

ROERO DI CORTANZE Giuseppe, reggimento cavalleggeri Guide.	Seguirà nel ruolo il tenente TRANIELLO Giuseppe
BLANCO Alessandro, id id. di Lodi	Id. id. id. CONVERSO Angelo.
GARATTINI Amleto, id id. di Padova	Id. id. id. TAPPARO Carlo.
AMMAZZALORSA Carlo, id. id Umberto I.	Id. id. id. DONDERO Alfredo.

CIPRIANO Giuseppe, reggimento cavalleggieri Umberto I.	Seguiranno nel ruolo il tenente MARSILI Agostino.
CELLI Giovanni, id. id. di Caserta.	
PEPE Alberto, id. id Umberto I.	Seguirà nel ruolo il tenente QUARRA Paolo.
ANGRISANI ARMENIO Vincenzo, id. id di Vicenza.	Id. id. id. IMPÒ Giovanni.
SARDELLA Agostino, id. id. di Vicenza.	Id. id. id. UBERTIS Albano.
ZAMORANI Mario, id. id. di Palermo	Id. id. id. LUZI Achille.
LANZUOLO Luigi, id lancieri Vittorio Emanuele II	Id. id. id. PALLAVICINO Ferdinando.
FANNUCCI Cesare, id. id di Montebello.	Id. id. id. RASPONI Fabbrizio.
TOMASSONI Igino, id. id Vittorio Emanuele II.	Id. id. id. RICCIULLI Aristide.

Decreto luogotenenziale 14 ottobre 1915.

DOLAZZA Ambrogio, sottotenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di un anno a Roma. (R. decreto 25 ottobre 1914	Richiamato in servizio deposito reggimento cavalleggeri di Monferrato, dal 16 ottobre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa e collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.

Determinazione ministeriale 14 ottobre 1915

MARAZZI Ettore, sottotenente	Destinato reggimento cavalleggeri di Catania e comandato battaglione squadriglie aviatori, dal 12 settembre 1915.

Arma di artiglieria.

RUOLO COMBATTENTE.

Decreto luogotenenziale 30 settembre 1915.

CIOCCHI Innocenzo, capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, a Torino. (R. decreto 18 ottobre 1914).	Richiamato in servizio direzione artiglieria Torino (comandato accademia militare) dal 19 luglio 1915, con decorrenza per gli assegni dal 19 detto e contemporaneamente collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.
ZUCCARO Publio, id id per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata complessiva di due anni, a Udine. (Regi decreti 15 maggio 1913 e 25 giugno 1914).	L'aspettativa di cui contro è prorogata per un periodo di sei mesi dal 15 maggio 1915.

Decreto luogotenenziale 10 ottobre 1915.

VALLAURI cav Alcide, maggiore 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza) parco	Promosso tenente colonnello con anzianità. 16 maggio 1915, con decorrenza per gli assegni dal 10 ottobre 1915, continuando come contro. Seguirà nel ruolo il tenente colonnello MARRA cav. Mario.
ROMANO Giulio, tenente 7 id. id.	Promosso capitano con anzianità 1° settembre 1915, con decorrenza per gli assegni dal 10 ottobre 1915, continuando come contro.

I seguenti sottotenenti, arma di artiglieria sono promossi tenenti, con anzianità assoluta 15 luglio 1915, con riserva d'anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 15 detto mese, e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

MUZZATTI Girolamo, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 6 artiglieria fortezza).

ZURLA Gaddo, id id. id. (id. 2 id. pesante campale)

PERRONE Adolfo, id id. id. (id. 3 id. montagna)

MARTINELLI Michele, id. id. id. (id 1 id. pesante campale).

CINTI Giuseppe, id. id. id. (id 4 id. fortezza (costa)

TIBERI Tiberio, id. id. id. (id. reggimento artiglieria a cavallo).

PEPE Riccardo, id. id. id. (id. 4 artiglieria campagna)

NICOLARDI Tullio, 10 artiglieria campagna

ANTONELLI Lucifero, 11 id. id

LOLLINI Fernando, 11 id. id

DE GRANDIS Vittorio, 2 id. montagna.

BELTRAMI Mario, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 27 artiglieria campagna).

VALLAURI Ermanno, id. id id. (id 3 id montagna).

PIRISI Eugenio, id. id. id. (id. 8 id. fortezza).

PITIGLIANO Gastone, id id. id. (id. 1 id. fortezza) (costa).

STEFANI Antonio, id. id. id. id. 2 id montagna).

TANCREDI Gaetano, id. id. id. (id 25 id. campagna).

BITOCCO Guglielmo, 1 artiglieria campagna.

AMABILE Guglielmo, 10 id. id.

FIANCHINO Enrico, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 4 artiglieria campagna)

6 artiglieria fortezza.
Seguirà nel ruolo il tenente ALBORGHETTI Mario.

2 artiglieria pesante campale.
Seguirà nel ruolo il tenente AJMONE CAT Mario.

3 artiglieria montagna.
Seguirà nel ruolo il tenente BIANCO DI SAN SECONDO Emanuele.

1 artiglieria pesante campale. / 4 id. fortezza (costa). — Seguiranno nel ruolo il tenente LAMBORGHINI Renato.

Reggimento artiglieria a cavallo.
Seguirà nel ruolo il tenente QUARRA Federico

4 artiglieria campagna.
Seguirà nel ruolo il tenente COMERCI Consalvo.

Continua come contro. / Id id. — Seguiranno nel ruolo il tenente CAVALLARI Nunzio.

Continua come contro.
Seguirà nel ruolo il tenente TRULLI Tonino.

Continua come contro.
Seguirà nel ruolo il tenente FRANCESCHELLI Getulio.

27 artiglieria campagna.
Seguirà nel ruolo il tenente BEVACQUA Aldo

3 artiglieria montagna.
Seguirà nel ruolo il tenente CORVINO Cesare.

8 artiglieria fortezza.
Seguirà nel ruolo il tenente GILARDONI Bruno.

1 artiglieria fortezza (costa). / 2 id montagna. — Seguiranno nel ruolo il tenente LEGNANI Francesco.

25 artiglieria campagna.
Seguirà nel ruolo il tenente CORDERO DI MONTEZEMOLO Alberto.

Continua come contro.
Seguirà nel ruolo il tenente MONTANARI Ugo.

Continua come contro.
Seguirà nel ruolo il tenente PASQUALI Giovanni.

4 artiglieria campagna.
Seguirà nel ruolo il tenente MARIOLI Luigi.

GIGLIO Umberto, Scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 4 artiglieria campagna).

AVANZINI Domenico, id. id. id. (id. 3 id. montagna).

LERA Agostino, id. id. id. (id. 1 id. id).

GIROLA Arnoldo, id. id. id. (id. 4 id. campagna).

BORTOLOTTI Felice, 2 artiglieria montagna.

DALÈ Guido, a disposizione Ministero colonie (R. corpo truppe coloniali Eritrea).

STELLINI Carlo, 3 artiglieria campagna.

MARASCA Armando, 10 id. fortezza (assedio).

TER VEHN Guglielmo, 5 id. id. (costa e fortezza).

FALASCA Tommaso, 10 id. campagna.

MICELI Stanislao, 18 id. id.

SPINOGLIO Umberto, 3 id. montagna.

FLORES Augusto, 28 id. campagna.

CANOFARI Giuseppe, 81 id. id.

D'AGOSTINO Arturo, 9 id. id.

PETTINARI Benvenuto, 4 id. id.

FERRARA Aurelio, 26 id. id.

FRASCARELLI Ugo, 9 id. id.

PASSERELLI Eugenio, 17 id. id.

ROFFENI-TIRÁFERRI Giovanni, 23 id. id

BUONICONTRO Federico, 22 id. id.

PIGNONE Eustachio, 9 id. id. (T).

ANELLI Francesco, 10 id. fortezza (assedio)

SAVARESE Gennaro, 8 id. fortezza.

CELIBERTI Pietro, 4 id. campagna.

BASSOLI Alvaro, 6 id. id. (T).

ROMEI Augusto, 21 id. id. (T).

LUPO Gaudenzio, 5 id. id. (T).

SESTILI Ignazio, 18 id. id. (T).

4 artiglieria campagna.

Seguirà nel ruolo il tenente BONACCORSI Domenico.

3 artiglieria montagna.
1 id. id.
4 id. campagna.
} Seguiranno nel ruolo il tenente LATTY Tarquinio

Continua come contro.

Seguirà nel ruolo il tenente ZAZZALI Enrico.

Continua come contro.

Seguirà nel ruolo il tenente GENOCCHI Gaetano.

Continua come contro

Seguirà nel ruolo il tenente CECCONI Evaristo

Continua come contro.

Seguirà nel ruolo il tenente CAPASSO Nestore.

Continua come contro.
Id. id.
Id. id.
Id. id.
} Seguiranno nel ruolo il tenente GENOVESI Luigi.

Id. id.
Id. id.
} Id. id. id. PISA Francesco.

Id. id.

Seguirà nel ruolo il tenente SANTAMATO Vincenzo.

Continua come contro.

Seguirà nel ruolo il tenente MINUCCI Ottorino.

Continua come contro.
Id. id.
Id. id.
Id. id.
Id. id.
Id. id.
Id. id.
} Seguiranno nel ruolo il tenente GUIDETTI Enrico.

Seguirà nel ruolo il tenente MASTROPAOLO Gaetano.

Continua come contro.
Id. id.
} Seguiranno nel ruolo il tenente GALLETTI Marco.

Continua come contro.

Seguirà nel ruolo il tenente CASTAGNI Pietro (T).

Continua come contro.
Id. id.
} Seguiranno nel ruolo il tenente CRESSOTTI DE CERESA Federico (T).

Continua come contro.

Seguirà nel ruolo il tenente CAMPANA Giovanni (T).

GIUSTO Domenico, 32 artiglieria campagna (T).	Continua come contro.
RIZZA Giorgio, 26 id. id. (T).	Seguirà nel ruolo il tenente MIANO Gaetano (T).
	Conntinua come contro.
	Seguirà nel ruolo il tenente GALLO Giacomo (T)
DE JORIO Giulio, 18 id. id.	Continua come contro.
EVANGELISTI Evangelino, 4 id. id.	Id. id.
RECIPUTI Ferruccio, 9 id. fortezza.	Id. id.
ROSEO Illario, 17 id. campagna (T) (comandato R. corpo truppe coloniali Eritrea).	Id. id.
NASI Roberto, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 18 artiglieria campagna).	Seguiranno nel ruolo il tenente ROSELLI Calisto.
RAVIOLA Luigi, id. id. id. (id 2 id montagna).	
CABIBBE Enzo, id. id. id (id. 18 id. campagna).	18 artiglieria campagna.
	2 id. montagna.
	Id. id. id. ZURETTI Giovanni.
SIMONCELLI Mario, id. id. id. (id 9 id. id.).	18 artiglieria campagna.
	Seguirà nel ruolo il tenente CAFARO Nicola
MACERATINI Giuseppe, id. id. id. (id. 29 id. id.).	9 artiglieria campagna.
	Seguirà nel ruolo il tenente POLI Mario.
	29 artiglieria campagna.
ASTRALDI Stefano, id. id id. (id. 9 id. id.).	Seguirà nel ruolo il tenento PALADINI Eugenio.
	9 artiglieria campagna.
MASTRORILLI Vittorio, 4 artiglieria fortezza (costa).	Seguirà nel ruolo il tenente PIZZO Ferruccio
LEOPARDI Augusto, 18 id. campagna	Continua come contro.
	Seguirà nel ruolo il tenente FORTE Rocco.
	Continua come contro.
	Seguirà nel ruolo il tenen. GALANTE Giulio.

I seguenti sottotenenti, arma di artiglieria, sono promossi tenenti, con anzianità assoluta 5 agosto 1915, con riserva di anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 5 detto mese, e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

KOSSLER Guglielmo, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 3 artiglieria montagna).	3 artiglieria montagna.
	Seguirà nel ruolo il tenente DI MINIELLO Umberto.
PICCONI Guido, 13 artiglieria campagna.	Continua come contro.
	Seguirà nel ruolo il tenente MAMELI Ettore.
DESSENA Gely, 15 id. id.	Continua come contro.
	Seguirà nel ruolo il ruolo GRILLANTINI Giovanni Battista.
PARRELLA Roberto, 2 id. montagna.	Continua come contro
	Seguirà nel ruolo il tenen. ZEZON Gaetano.

VIZIOLI Emilio, sottotenente scuola applicazione artiglieria e genio comandato 10 artiglieria campagna.	Promosso tenente, con anzianità assoluta 6 agosto 1915, con riserva di anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 6 detto mese e destinato 10 artiglieria campagna.
	Seguirà nel ruolo il tenente BALDINO Lorenzo.
FARICCO Cesare, sottotenente 12 artiglieria campagna.	Id. id. con anzianità assoluta 15 luglio 1915 con riserva di anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 1° agosto 1915, continuando come contro.
	Seguirà nel ruolo il tenente SARDI Amilcare.

Determinazione ministeriale 14 ottobre 1915.

CONNELLI cav. Giuseppe, tenente colonnello 2 artiglieria fortezza (costa).	Trasferito 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).
COCOZZA NOBILE DEI MARCHESI DI MONTANARA E NOBILE DI NOLA cav. Ernesto, id. 14 id campagna.	Id. 28 id. campagna.
SINISCALCO cav. Angelo, id. f. q. (comandato 10 artiglieria campagna).	Cessa di essere comandato come contro e comandato 4 artiglieria fortezza (costa).
DALLARI cav Primo, maggiore f. q (id. 28 id. id.).	Id. id id. id. 10 id. fortezza assedio).
LEOPARDI cav. Francesco, id 3 artiglieria campagna	Trasferito 8 artiglieria fortezza.
MONROY Alberto, capitano 24 id. id.	Id. 4 id id. (costa).
SCLAVO Francesco, id. 1 id. fortezza (costa).	Id 6 id. id.
PAGANO Michele, id. 1 id. id. (id.).	Id. 6 id. id.

Arma del genio.

Decreto luogotenenziale 10 ottobre 1915.

CHIOLA Valentino, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata complessiva di 18 mesi, a Casale Monferrato (Regi decreti 15 gennaio 1914 e 7 febbraio 1915).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno, dal 15 luglio 1915.

I seguenti sottotenenti, arma del genio, sono promossi tenenti, con anzianità assoluta 15 luglio 1915, con riserva di anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 15 detto mese, e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

CAFIERO Vincenzo, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 3 genio).	3 genio 2 id. 3 id.
BOZINO Osvaldo, id id. id. (id. 2 id.).	Seguiranno nel ruolo il tenente RUGGIERO Vincenzo.
SALTINI Guido, id. id. id. (id. 3 id.).	Seguirà nel ruolo il tenente RAVAZZONI Umberto.
LUZZATO Angelo, id. id. id. (id. 3 id.).	3 genio Continua come contro
FLAMIA Pompeo, 3 genio.	Seguiranno nel ruolo il tenente ADAMO Giovanni.
CERETTI Augusto, 3 id.	Continua come contro 2 genio.
CHIUSANO Roberto, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 2 genio).	Seguiranno nel ruolo il tenente CAMBIAGGI Luigi.
GARAVANO Agostino, id id. id. (id. 2 id.).	2 id.
FAVILLA Matteo, 2 genio.	Seguirà nel ruolo il tenente BATTENTI Luigi.
	Continua come contro.
RENZI Enzo, 3 id.	Seguirà nel ruolo il tenente BAZZANI Francesco.
LAURI Guido, 6 id.	Continua come contro. Id. id.
PICHI Luigi, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 2 genio).	Seguiranno nel ruolo il tenente BOLOGNI Giuseppe.
MESTURINI Eugenio, id. id. id. (id. 2 id.).	2 genio 2 id.
DI RAIMONDO Giovanni, id. id. id. (id. 2 id.).	Id. id id. CALLIGARIS Luigi.
	2 id.
	Seguirà nel ruolo il tenente FRATTALI Gualtiero.

LAMEDICA Michele, sottotenente scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 2 genio).	Promosso tenente con anzianità assoluta 5 agosto 1915, con riserva di anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 5 detto mese e destinato 2 genio. Seguirà nel ruolo il tenente MINNITI Giuseppe.

Determinazione ministeriale 14 ottobre 1915.

BRACH-PAPA Francesco, sottotenente del genio.	Destinato 6 genio e comandato battaglione squadriglie aviatori dal 12 settembre 1915.

Corpo aeronautico militare.

Decreto luogotenenziale 14 ottobre 1915.

SACCO cav. Luigi, capitano battaglione dirigibilisti.	Trasferito nell'arma del genio coll'attuale suo grado, dal 16 ottobre 1915, e destinato 3 genio.

I seguenti capitani, arma del genio, sono trasferiti nel corpo aeronautico militare, dal 16 ottobre 1915, con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

CASELLA Umberto, direzione genio Roma (comandato battaglione dirigibilisti).	Battaglione dirigibilisti.
PRICOLO Francesco, id. id. Roma (id. id. id.).	Id. id.
RUSSO Umberto, id. id. Roma (id. id. id.).	Id. id.
AMOROSO Federico, id. id. Roma (id. id. id.).	Id. aerostieri.

Personale permanente dei distretti.

Decreto luogotenenziale 16 settembre 1915.

TENTORI cav. Tito, maggiore personale distretti, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.	Richiamato in servizio dal 23 maggio 1915 e destinato distretto Firenze.
BIRELLI Lanfredo, capitano, distretto Belluno.	Il decreto luogotenenziale 19 agosto 1915 s'intende modificato nel senso che il controtenente capitano, anzichè seguire il capitano GARZI Riccardo, seguirà il capitano NICCOLAI Umberto, con anzianità 31 agosto 1915.

Decreto luogotenenziale 14 ottobre 1915.

I seguenti primi capitani nel ruolo transitorio del personale permanente dei distretti, sono promossi maggiori nel personale stesso, con anzianità 1° settembre 1915 e con decorrenza per gli assegni dalla data del presente decreto:

LUBATTI nobile Emilio, distretto Varese.	Continua come contro.
DE ANGELIS Egidio, id. Savona	Id. id.
SALVI Giuseppe, id. Messina f. q. (R. decreto n. 1249 del 15 novembre 1914)	Id. id.
SOZZI Luigi, id. Firenze.	Id. id.
LAURO Giovanni, id. Cagliari	Id. id.

CHIAPPE Egidio, primo capitano distretto Savona.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, a sua domanda, per un anno.

Corpo sanitario militare

R. decreto 23 maggio 1915.

BOLTIERI Roberto, primo capitano in aspettativa.	Collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 1° marzo 1915, e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

Determinazione ministeriale 14 ottobre 1915

DEGLI ATTI Vincenzo, capitano medico 47 fanteria.	Collocato fuori quadro in soprannumero alla tabella XV, a senso del R. decreto n. 621, e comandato ospedale Udine dal 16 ottobre 1915.

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI COMMISSARI.

Decreto ministeriale 12 ottobre 1915.

Lo stipendio dei capitani commissari in servizio attivo permanente inscritti sull'*annuario militare* con anzianità 20 ottobre e 1° novembre 1910, è portato a lire 4400, dal 1° novembre 1915.

Determinazione ministeriale 14 ottobre 1915.

Ai capitani commissari inscritti sull'*annuario militare* con anzianità 20 ottobre 1910, è conferita la qualità di primo capitano, con le indennità e le altre concessioni previste dall'art. 3 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 339, a decorrere dal 1° novembre 1915.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

Decreto luogotenenziale 10 ottobre 1915.

I seguenti tenenti in servizio attivo permanente sono promossi capitani, continuando nell'attuale destinazione:

SPAGNOLO Carmelo, direzione commissariato III corpo armata.	BARSOTTI William, direzione commissariato IV corpo armata (comandato scuola guerra).

I seguenti sottotenenti in servizio attivo permanente sono promossi tenenti, con anzianità e decorrenza degli assegni dal 15 luglio 1915, continuando nell'attuale destinazione:

UGOLINI Augusto, a disposizione Ministero colonie.	Seguirà nel ruolo il tenente CHIAPPARELLI Fernando.
FERRO Romano, id. id.	Seguiranno nel ruolo il tenente GUIDA Giuseppe.
ODDO Pietro, direzione commissariato IV corpo armata (sezione Piacenza).	
SABBIETI Giulio, id. id. III id. (id. Brescia).	Seguirà nel ruolo il tenente RECCHIA Alessio.
PEROSINO Giuseppe, id. id. III id.	Seguiranno nel ruolo il tenente PAPADIA Giuseppe.
CAPORASO Salvatore, id. id. VII id.	

I seguenti sottotenenti in servizio attivo permanente sono promossi tenenti, con anzianità e decorrenza degli assegni dal 1° ottobre 1915, continuando nell'attuale destinazione:

PIAZZA Filippo, stabilimento militare Casaralta.	MIRANDA Salvatore, direzione commissariato V corpo armata (sezione Padova).
SALVATORE Luigi, panificio Alessandria.	LANIGRA Michele, panificio Bologna.

servizio all'estero comandato XII corpo armata (comandato in Libia).

ROMANINI Alfredo, tenente di sussistenza in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio (R. decreto 20 agosto 1914).

ROMANINI Alfredo, id. id.

ROMANINI Alfredo, id id

del regi decreti 15 novembre 1914, n. 1293, e 28 marzo 1915, n. 359, continuando nell'attuale destinazione.

L'aspettativa di cui contro è riconosciuta come proveniente da cause di servizio.

Richiamato in servizio effettivo dal 20 febbraio 1915.

Promosso capitano con anzianità 18 aprile 1915 e decorrenza degli assegni dal 16 maggio 1915.

Seguirà nel ruolo il capitano di sussistenza SIVIERI Nicola.

Decreto ministeriale 10 ottobre 1915,

FORCELLI Luca, capitano di sussistenza.

Lo stipendio annuo del contronotato capitano, il quale conta 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio attivo permanente, senza il doppio quinquennio, è portato a lire 4800 dal 1° settembre 1915.

Corpo d'amministrazione.

R. decreto 2 maggio 1915.

CACCAVALE Angelo, capitano.

Collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 1° giugno 1915 e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

Corpo veterinario militare.

Determinazione ministeriale 14 ottobre 1915.

LONGO cav. Giacomo, maggiore f. q. comandato XII corpo armata.

Cessa di essere fuori quadro, collocato a disposizione Ministero guerra e comandato XII corpo armata (territoriale).

NELLI cav. Nello, id. id. id. VI id

Id. id. id. id. VI id (id)

BOTTAZZI cav. Carlo, id. IV id

Collocato a disposizione Ministero guerra e comandato comando IV corpo armata (territoriale).

SQUITIERI cav. Antonio, id. comando divisione militare Bologna.

Collocato fuori quadro a senso del R. decreto 29 aprile 1915, n. 583, e comandato comando divisione militare Bologna.

GIUSTI cav. Giuseppe, id id. id. Verona.

Id. id. id. Verona.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

Decreto luogotenenziale 26 settembre 1915.

MAFFEI Attilio, applicato di 2ª classe.

Collocato in aspettativa, a sua domanda, per infermità comprovata, a datare dal 1° ottobre 1915, per la durata di 3 mesi.

Ragionieri geometri del genio.

Determinazione ministeriale 14 ottobre 1915.

BATTILOSSI Fausto, ragioniere geometra di 3ª classe, direzione Ancona (sottodirezione Chieti, ufficio speciale Foggia).	Continua come contro (sottodirezione Chieti).

Ragionieri d'artiglieria

Decreto luogotenenziale 30 settembre 1915

BLASETTI cav. Collatino, primo ragioniere di 1ª classe.	
VICHI cav. Eugenio, id. id. 1ª id.	
CANDIOTTO Antonio, id. id. 1ª id.	
TITOMANLIO Giuseppe, id. id. 2ª id.	Rientrano in ruolo.
ROGAI Guido, id. id. 2ª id.	
BESSONE cav. Giuseppe, id. id. 2ª id.	
MAGGIORI Aurelio, id. id. 2ª id.	
BUZZI Augusto, id. id. 1ª id.	
COSTA cav. Francesco di Paola, id. id. 1ª id.	
BONIFAZI cav. Augusto, id. id. 1ª id.	
ROMAGNOLI Giuseppe, id. id. 2ª id.	Collocati fuori ruolo.
LOSANO Antonio, id. id. 2ª id.	
SIMEONE Gabriele, id. id. 2ª id.	
BELTRAMI Domenico, id. id. 2ª id.	

Decreto ministeriale 30 settembre 1915.

MORIN Giuseppe, ragioniere di 2ª classe in soprannumero nella classe stessa.	Rientra nel numero dei posti stabiliti dal ruolo organico per la propria classe

Capitecnici d'artiglieria e del genio.

Decreto luogotenenziale 30 settembre 1915

BERDINI cav. Pasquale, primo capotecnico di 1ª classe.	Rientra in ruolo.

Disegnatori tecnici.

Determinazione ministeriale 14 ottobre 1915

ALBANI Luigi, disegnatore tecnico di 1ª classe, laboratorio fotolitografico.	Trasferito ispettorato generale del genio.

Assistenti del genio militare.

Determinazione ministeriale 14 ottobre 1915

ALESSI Michele, assistente del genio, direzione genio Torino	Continua come contro, sottodirezione genio Novara (ufficio locale Aosta).
MINUZZI Antonio, id. id., id. Torino sottodirezione Novara (ufficio locale Aosta).	id. id. (sede direzione).

Applicati delle amministrazioni militari dipendenti.

Determinazione ministeriale 14 ottobre 1915.

RICCI Attilio, applicato ufficio personali vari comandato Ministero guerra.	Trasferito ispettorato costruzioni artiglieria, cessando di essere comandato come contro.
RICCI Vincenzo, applicato scuola magistrale di scherma.	Id. ufficio personali vari e comandato Ministero guerra.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

R. decreto 8 aprile 1915.

VICOLI Giulio, maggiore fanteria, distretto Padova, in servizio temporaneo 2 fanteria.	Collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1° maggio 1915, inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.
BENINCASA Giuseppe, capitano id. id. Palermo id. id. 6 fanteria.	Id. id. per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1° maggio 1915, inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.
TARUFFI cav Carlo, maggiore id.. id. Firenze.	Collocati a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 1° maggio 1915 e nominati cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
POGGIALI cav. Silvio, id d'amministrazione, id Firenze	
PEROCCO Achille, capitano id. id. Treviso, in servizio temporaneo 72 fanteria	Collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1° maggio 1915, e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 18 aprile 1915.

RAGNI cav. Aristide, maggiore di fanteria, distretto Milano.	Collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 1° maggio 1915 e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS Maurizio e Lazzaro

R. decreto 6 maggio 1915.

DE NICOLA cav. Ernesto, tenente colonnello commissario distretto Palermo (in servizio temporaneo direzione commissariato XII corpo armata)	Collocato a riposo per anzianità di servizio, a decorrere dal 1° giugno 1915.

Decreto luogotenenziale 23 settembre 1915.

PUGLIESI cav Vincenzo, capitano d'amministrazione, distretto Roma.	Ricollocato in congedo dal 1° giugno 1915.

Decreto luogotenenziale 26 settembre 1915

I sottanotati capitani del personale delle fortezze sono promossi maggiori

PROSDOCIMI Prosdocimo, distretto Vicenza.	BOARI Guido, distretto Savona.
PILOTTI Davide, id. Cremona.	FRESCHI Giovanni, id. Bologna.

Decreto luogotenenziale 10 ottobre 1915.

CICOGNANI Carlo, maggiore carabinieri reali	Promosso tenente colonnello con anzianità 30 settembre 1915.
CORBOLANI cav. Pietro, tenente colonnello fanteria, distretto Brescia	Id. colonnello con anzianità 22 agosto 1915. Precederà nel ruolo il colonnello ADEMOLLO cav. Umberto.
EMANUELLI cav. Carlo, maggiore id. id., Bologna, in servizio divisione Bologna.	Id. tenente colonnello con anzianità 30 settembre 1915 Seguirà nel ruolo il tenente colonnello CAMPOLINI RICCARDO.
GRAZIANI cav. Cervo, id. id. Milano.	Id. tenente colonnello con anzianità 30 settembre 1915. Id. id. il tenente colonnello BOSIO Aronne.
MANCA SCIACCA Ettore, tenente id., id. Roma.	Id. capitano con anzianità 30 settembre 1915.
NAPPO Raffaele, capitano cavalleria, distretto Napoli.	Promosso maggiore con riserva di anzianità.

I seguenti ufficiali d'artiglieria sono promossi al grado superiore, con riserva d'anzianità,

Maggiore promosso tenente colonnello:

SCHIRRU cav. Anacleto, distretto Napoli, in servizio arsenale costruzioni artiglieria Napoli.

Capitani promossi maggiori:

DI DATO Biagio, primo capitano (T), distretto Caserta, in servizio 12 campagna.	MONTORSI Giuseppe, primo capitano personale fortezze, distretto Mantova, in servizio 9 fortezza.

D'ELIA Domenico, capitano d'amministrazione, distretto Napoli.	Promosso maggiore, con anzianità assoluta 22 agosto 1915, e con riserva di anzianità relativa.
VIGORELLI cav. Pompeo, maggiore veterinario, distretto Brescia.	Id. tenente colonnello, con riserva di anzianità.

Decreto luogotenenziale 14 ottobre 1915.

ZAMPIERI cav. Giovanni colonnello (fanteria) distretto Vicenza.	Promosso maggiore generale in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1062

Decreto ministeriale 23 settembre 1915.

CICATELLI Martino, primo capitano fanteria, distretto Firenze, in servizio 69 fanteria.	L'assegno complessivo annuo è portato a lire 4800 dal 1° settembre 1915, per aver compiuto 25 anni di servizio effettivo dalla nomina ad ufficiale.

Decreto ministeriale 25 settembre 1915.

CUOCO cav. Luigi, maggiore medico, distretto Vicenza, in servizio lancieri Vittorio Emanuele II.	Ricollocato in congedo dal 15 settembre 1915.

Decreto ministeriale 30 settembre 1915.

GIANNINI Ismaele, primo capitano fanteria, distretto Bologna, in servizio 94 fanteria	L'assegno complessivo annuo è portato a lire 4800 dal 1° maggio 1915, per aver compiuto 25 anni di servizio effettivo dalla nomina ad ufficiale.

Decreto ministeriale 5 ottobre 1915

BUZZI LANGHI nob. dei marchesi Giuseppe, capitano personale permanente distretti, distretto Massa, in servizio deposito fanteria Massa.	Esonerato dal servizio e ricollocato in congedo dal 22 settembre 1915.

Decreto ministeriale 6 ottobre 1915.

COLUCCI cav. Alfredo, tenente colonnello fanteria, distretto Milano.	Considerato richiamato temporaneamente in servizio dal 7 aprile al 22 settembre 1915, deposito 68 fanteria.

Decreto ministeriale 7 ottobre 1915.

PINNA Edoardo, maggiore personale permanente distretti, distretto Firenze, in servizio comando divisione Bologna.	Esonerato dal servizio e ricollocato in congedo, dal 15 settembre 1915.

Decreto ministeriale 8 ottobre 1915.

MARONI cav. Luigi, primo capitano fanteria, distretto Milano, in servizio 73 fanteria.	Esonerato dal servizio e ricollocato in congedo dal 13 settembre 1915.

Decreto ministeriale 9 ottobre 1915.

GALLIANO cav. Camillo, colonnello personale permanente distretti, distretto Mondovì, in servizio comando corpo armata Napoli	Esonerato dal servizio e ricollocato in congedo, dal 30 settembre 1915.
GIACCONI Mario, primo capitano di fanteria, id. Macerata, id 53 fanteria.	L'assegno complessivo annuo è portato a lire 4800 dal 1° settembre 1915, per aver compiuto 25 anni di servizio effettivo dalla nomina ad ufficiale.

Decreto ministeriale 10 ottobre 1915.

PROASKA Alfonso, capitano di sussistenza distretto Rovigo, in servizio ufficio personali militari vari.	L'assegno complessivo annuo del contronotato capitano richiamato in servizio con decreto ministeriale in data 20 ottobre 1915, è portato a lire 4800 dal 1° luglio 1915.

Ufficiali di complemento.

Decreto luogotenenziale 30 maggio 1915.

I seguenti medici civili non vincolati al servizio militare, sono nominati maggiori medici di complemento, a senso dell'art. 57 della legge sull'avanzamento.

Essi saranno effettivi al proprio distretto di residenza, e si presenteranno il mattino del 7 giugno 1915 alla direzione di sanità a fianco d'ognuno indicata dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio.

CACCIA Giuseppe, distretto Verona.	Direzione sanità Verona.
SORRENTINO Nicola, id Napoli.	Id. Napoli

Decreto luogotenenziale 8 luglio 1915.

PISA Arnaldo, medico civile non vincolato al servizio militare, distretto Milano.	Nominato capitano medico di complemento a senso dell'art. 57 della legge sull'avanzamento, ed assegnato effettivo distretto Milano. Si presenterà il mattino del 17 luglio 1915, alla direzione sanità di Milano, dalla quale riceverà la destinazione per assumere servizio.

Decreto luogotenenziale 29 luglio 1915

AYMONINO Edoardo, medico civile non vincolato al servizio militare, distretto Milano.	Nominato capitano medico di complemento a senso dell'articolo 57 della legge sull'avanzamento, ed assegnato effettivo distretto Milano Si presenterà il mattino del 7 agosto 1915, alla direzione sanità di Milano dalla quale riceverà la destinazione per assumere servizio.

Decreto luogotenenziale 19 agosto 1915

BERINZAGHI Ettore, medico civile non vincolato al servizio militare, distretto Bergamo.	Nominato capitano medico di complemento a senso dell'articolo 57 della legge sull'avanzamento, ed assegnato effettivo distretto Bergamo. Si presenterà il mattino del 28 agosto 1915, alla direzione sanità di Milano, dalla quale riceverà la destinazione per assumere servizio.

Decreto luogotenenziale 6 ottobre 1915.

GAZZOLA Giuseppe, tenente fanteria, distretto Pistoia, deposito Pistoia.	Promosso capitano con anzianità 22 agosto 1915. Precederà nel ruolo il capitano MAURELLI Federico.

I seguenti tenenti di fanteria, sono promossi capitani, con anzianità 12 settembre 1915 :

MOSCHINI ANTINORI Mario, (B), distretto Macerata, deposito Macerata.	Seguirà nel ruolo il capitano GAGNA Basilio.
ROSA Ivo, id. Roma, id. Roma sud-ovest.	Id. id. id. FALCONE Francesco.
RICCHETTI Arturo, id. Firenze.	Id. id. id. BERLINGIERI Arturo.
MAURI Giuseppe, id. Milano, deposito Milano est.	Id. id. id. ASSANDRO Cesare.

Decreto luogotenenziale 10 ottore 1915.

I seguenti cittadini sono nominati ufficiali di complemento, per la durata della guerra, in virtù dell'art 1 lett. *b)* del R. decreto 10 giugno 1915, n. 965.

Si presenteranno al deposito del rispettivo reggimento il mattino del 25 ottobre 1915 :

ARMA DI FANTERIA.

GUARDABASSI Francesco Maria.	Nominato tenente di complemento e destinato 2 granatieri
MICHELI Giuseppe.	Id sottotenente di complemento e destinato 2 granatieri.

ARMA D'ARTIGLIERIA.

RACCUINI Domenico. — Nominato tenente di complemento e destinato 5 artiglieria fortezza.

FANTACCHIOTTI Lodovico — Id. id. id 3 id.

ARMA DEL GENIO

NOSARI Adone. — Nominato sottotenente di complemento e destinato 1 genio.

I seguenti ufficiali di fanteria, sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non provenienti da cause di servizio:

PASCARELLI Vincenzo, tenente distretto Roma, deposito Novara N.
FERRERIO Umberto, (B), id. id. Sacile, id. Bologna.
MANCINI Bernardo, sottotenente, distretto Livorno, deposito Firenze sud-est.
GOGGIOLI Emilio, id. id. Venezia, id Venezia.

RAIMONDI Pio, tenente di complemento, arma di fanteria, distretto Milano.
PIVA Carlo, id. id. id., id. Modena.
— Annullato e considerato come non avvenuto il R. decreto 18 febbraio 1915, nella parte che si riferisce alla loro promozione a tenente.

I seguenti sottotenenti di fanteria sono promossi tenenti, con anzianità 22 agosto 1915:

MORINI Ernesto, (B), distretto Pesaro, deposito Ancona.
ELLERO Odoardo, id. Venezia, id. Belluno.
PASTA Cesare, id. Milano, id. Novara N.
— Seguiranno nel ruolo il tenente CELLI Fortunato.
VESCIA Carlo, id. Milano —

BERTONE Filippo, id Mondovì, deposito Bologna
CIPOLLA Ettore, id. Palermo, id. Girgenti.
— Id. id id GARIGLIO Federico.

LACIURA Barbarino, id. Siracusa, id Siracusa
CHIAMBRETTO Michele, (B), id. Torino, id. Asti.
TANA Augusto, (B), id. Sacile, id. Bologna.
FONTANA Ernesto, id. Lucca, id. Lucca.
PIANI Giovanni, id. Sacile, id. Sacile.
SALIS Eugenio, id. Pistoia, id. Pistoia.
— Id. id. id PRIMIERO Francesco.

COPASSO Paolo, id. Milano, id. Lecco.
OLIVETTI Secondo, (B), id. Bologna, id. Bologna.
BERNASCONI Guido, id Milano, id. Novara N.
RICCIONE Calogero, id. Milano, id. Treviso.
FAVA Luigi, id. Genova, id. Alessandria C.
BUONAJUTI Alarico, id. Campobasso, id Foggia.
IVIGLIA Costantino, id. Casale, id Ascoli Piceno.
FIMIANI Valentino, id. Napoli, id. Ascoli Piceno.
— Id. id. id. VANGONI Domenico

COPPOLA Giuseppe, id Napoli, id. Ascoli Piceno.
BOATO Antonio, id. Treviso, id. Treviso.
— Id. id. id. LAMPUGNANI Ernesto.

DUSSO Attilio, distretto Venezia, deposito Sacile.	
BERTI Alberto, id. Livorno, id Livorno.	Seguiranno nel ruolo il tenente MALAGRIDA Giovanni.
NOBILE Duilio, id. Parma, id. Parma sud-ovest.	
PAZZI Alberto, (B), id. Pavia, id Asti.	
MAIORCA Andrea, id. Palermo, id. Palermo P.	Seguirà nel ruolo il tenente SILVESTRIS Salvatore
BELFORTI Alberto, (B), id Piacenza, id. Savona.	Seguiranno nel ruolo il tenente CAMANDONA Vittorio.
BOECHE Dante, id. Belluno, id. Belluno	
GRISAFI Ignazio, id. Palermo, id. Girgenti.	
PAGANI Giuseppe, (B), id. Parma, id. Savona	Id. id id. LISI Vincenzo.
BONNET Giovanni, id. Pinerolo. Direzione sanità I corpo armata.	Seguirà nel ruolo il tenente TONINI Giovanni.
VALLI Giovanni, id. Pavia, deposito Pavia.	Id. id. id. MAJOLI Aldo,
BEGUINOT Augusto, id Padova, id. Padova P.	Seguiranno nel ruolo il tenente GUGLIELMI Giuseppe.
GIORDANI Giulio, (B), id. Bologna, id Bologna.	
BOSELLI Faustino, id. Torino, id. Novara V sud.	Seguirà nel ruolo il tenente NENCHA Ernesto.
CIOTTA Vito, id. Milano, id. Monza.	
ACQUARONI Guido, id. Venezia, id. Venezia.	Seguiranno nel ruolo il tenente TRIGARICO Tommaso.
LEONI Giuseppe, (B), id. Roma, id. Caprera.	
PAOLICCHI Iro, (B), id Lucca, id. Savona.	
VELARDI Giuseppe, id. Milano, id. Padova P.	Id, id. id. LORI Luigi.
CORBELLI Edgardo, (B), id. Ascoli Piceno, id Ancona.	
LUPI Alfonso, id Genova, id. Mondovì.	
VALLEGGI Carlo, id. Lucca, id. Lucca.	
ROSSI Guido, id Voghera, id. Tortona,	Id. id. id. ROSSI Mario.
FLEISSNER Riccardo, (B), id. Milano, id Asti.	
ZANINI Alfredo, id. Padova, id. Padova P.	
CROPPI Silvestro, (B), id. Como, id. Brescia.	Seguirà nel ruolo il tenente BOZZO Gaetano,
MICHEL Ersilio, id. Massa, id. Massa.	Id. id. id. PAMBIERI Luigi.
D'ETTORRE Carlo, id. Chieti, id. Chieti.	Id. id. id. ODDONE Ernesto.
CUOMO Federico, id. Napoli, id. Benevento	Id. id id PICECE Giuseppe
COMPAGNINI Giuseppe, id. Catania, id. Reggio Calabria.	
RAIMONDO Giuseppe, id. Campobasso, id Aquila.	
DIGIESI Domenico, (B), id. Sassari, id. Caprera.	Seguiranno nel ruolo il tenente OLMI Giovanni Battista.
PRESTI Giuseppe, id. Siracusa, id Aquila.	
ACQUAVIVA Domenico id Genova, id. Cremona.	
ROTONDI Luigi, id. Milano, id. Milano est.	
MEARDI Mario, id. Voghera, id. Tortona.	Id. id. id. CIOCCA Emilio.
TANTE Giulio, id. Ancona, id. Foggia.	

PATANÈ Francesco, distretto Catania, direzione sanità XII corpo armata.	Seguiranno nel ruolo il tenente BERNARDO Giuseppe
SIBONA Giovanni, id. Mondovì, deposito Mondovì.	
TIRINNANZI Amedeo, id. Arezzo, id. Padova R.	
ILARIO Natale, (B), id. Cagliari, id. Caprera.	Id id. id. NASI Ugo.
PISCIOTTA Matteo, id. Palermo, id. Girgenti	
DAMIANI Federico, id Ravenna, id. Ravenna.	Seguirà nal ruolo il tenente GOBBI Francesco.
CARAPEZZA Vincenzo, id. Trapani, id. Trapani.	Id. id. id. CORTINA Giuseppe.
EGIDI Torello, (B). id. Roma, id. Roma.	Seguiranno nel ruolo il tenente PERDICHIZZI Alberto.
AMICI Alfredo, id Roma, id Ascoli Piceno.	
MARIANI Mariano, (B), id. Ravenna, id. Bologna.	Id. id. id. MIGLIORINI Francesco.
MASSOCCO Francesco, id. Genova, id. Genova	
VIVIANI Luigi, (B), id. Milano, id. Brescia,	Id. id. id. BLANCHI Paolo.
RUBINI Augusto, id. Teramo, id Chieti.	
GARCEA Giovanni, id. Roma, id. Bergamo.	
DE BIASIO Mario, id. Belluno, id. Belluno.	Id. id. id. AZZOLIN Vincenzo.
CESARANO Amedeo, id. Roma, id. Padova P.	
TACCHETTI Carlo, id. Teramo, id. Chieti.	
ANCONA Gustavo, id Milano, 6 genio.	Seguiranno nel ruolo il tenente FAGNANI Paride.
CONTI Giuseppe, id. Sacile, deposito Sacile.	
MESSINA Federico, id Palermo, id. Ravenna	Seguirà nel ruolo il tenente INGLESE Giovanni
ANNONI Pierino, id. Milano, id. Pavia.	Seguiranno nel ruolo il tenente AMMENDOLA Alfredo.
FERGOLA Annibale, id. Roma, id. Parma nord-est.	
PIGORINI Luigi, id. Milano, id. Pavia.	Seguirà nel ruolo il tenente CONTE Eugenio.
CARENA Giovanni, id. Torino, id. Novara N.	
MACCAGNO Federico, (B) id. Roma, id. Livorno.	Seguiranno nel ruolo il tenente PERRONE CAFANO Roberto.
ARGNANI Cesare, id. Ravenna, id. Ravenna	
DOGLIOTTI Achille, id. Torino, id Novara N.	Id. id. id. GHIGLIA Fiorenzo.
PAPPACODA Mario, id. Milano, id. Monza	
MOLINARI Antonino, id. Girgenti, id. Girgenti.	
DE MAURO Giovanni, (B), id. Messina, id. Palermo.	Seguirà nel ruolo il tenente PAGANO Luigi.
POSTERARO Luigi, id. Napoli, id. Benevento.	Id. id id. ROSSINI Giuseppe.
MONTICELLI Antonio, (B), id. Venezia, id. Verona.	Id. id. id. CASSANO Giuseppe.
RIGO Ettore, (B), id. Sacile, id. Bologna.	Seguiranno nel ruolo il tenente D'AMORE Giovanni.
CAFFERATA Antonio, id. Roma, id. Ravenna.	

GIOVANNONI Giovanni, (B), distretto Roma, deposito Livorno.	Seguirà nel ruolo il tenente GREGORINI Candido.
CRISCI Giovanni, id Potenza, id. Lecce.	Seguiranno nel ruolo il tenente TARANTINI Carlo.
SANNA Giuseppe, (B), id. Sassari, id. Caprera.	
VAGO Edoardo, id. Campobasso, id. Foggia.	Seguirà nel ruolo il tenente CAPPELLETTI Carlo.
DEAMBROGIO Enrico, id. Genova, id. Novi Ligure	Seguiranno nel ruolo il tenente DELLA CELLA Serafino.
BUDASSI Giuseppe, id. Ascoli Piceno, id. Ascoli Piceno	
SALAMONE Filippo, id Girgenti, id. Girgenti.	
SPOLETI Pasquale, id. Cefalù, id. Alessandria C.	Seguirà nel ruolo il tenente BALLARIN Angelo.
POSCIA Giuseppe, id. Gaeta, id. Gaeta.	Seguiranno nel ruolo il tenente MORELLI Domenico.
ASQUASCIATI Bartolomeo, (B), id. Savona, id. Savona.	
FAZIO Riccardo, id. Catania, id. Messina.	Id. id id. CARANDINI Carlo.
CACCIOLATTI Cesare, id. Mondovì, id. Mondovì.	
CAMPO Orazio, (B), id. Palermo, id. Palermo.	Id. id. id. BARGELLINI Giuseppe.
ABBATE Filippo, id Potenza, id. Potenza.	
LAZZARI Giuseppe, id. Treviso, direzione sanità V corpo armata.	
DIPIETRO Francesco, id Caltanissetta, deposito Trapani.	Id. id id. D'AMELIO Riccardo
NEGRI Angelo, id. Macerata, id. Foggia.	
CASTELLANI Giorgio, id. Verona, id. Verona Ve.	Seguirà nel ruolo il tenente SPAGNOLI Vittorio.
TRAINA Giuseppe, id. Siracusa, id. Siracusa.	Seguiranno nel ruolo il *tenente* ROTA Vincenzo.
GENOVA Urbino, (B), id. Napoli, id. Napoli.	
LA CAMIOLA Giovambattista, id Palermo, id Messina	
CARTECHINI Mario, (B), id. Genova, id. Savona.	Id. id. id. VENTURINI Enrico.
GLARAY Marco, id. Aquila, id. Aquila.	
GHIRARDI Nullo, id. Bologna, id. Bologna.	Id. id id. BALESTRERI Elisa.
INGOGLIA Francesco Paolo, id. Trapani, id. Trapani.	
FERRUZZA Alessandro, id. Cefalù, id. Palermo C.	Seguirà nel ruolo il tenente CONTI Leonardo.
CARLONI Egizio, id. Arezzo, id. Arezzo.	Id. id id. ROSETTA Eusebio.
FORTE Salvatore, id Milano, id. Vercelli.	Seguiranno nel ruolo il tenente FILOMENA Gaetano.
CARUSO Edgardo, id. Napoli, id Napoli sud.	
MIOZZO Ferruccio, id. Padova, id. Padova P.	Seguirà nel ruolo il tenente PALUMBO Michele.
PADULA Gerardo, id. Napoli, id. Napoli sud.	Id. id. id. BIANO Carlo.

I seguenti sottotenenti di fanteria sono promossi tenenti con anzianità 6 ottobre 1915:

LEPORE Francesco distretto Benenento, deposito Bologna.	SARTORI Arnaldo, distretto Lodi, *deposito* Lodi.

SILVESTRI Giuseppe, distretto Spoleto, granatieri Roma.
RUBARTELLI Giovanni, id. Genova, deposito Genova.
MORONI Renato, id. Mantova, id. Verona Vi.
FEDELE Marco, id. Napoli, id. Verona Ve.
MAURONER Felice, id. Mantova, id. Udine.
CECCONI Delfo, id. Ancona, id. Fano.
BARBERO Ercole, id. Novara, id. Novara N.
GORIA Camillo, (B), id. Casale, id. Savona.
PODESTÀ Giuseppe, id. Genova, id. Genova.
PATRUNO Vincenzo, id. Napoli, id. Pisa.
CIENO Giovanni Battista, id. Verona, 7 alpini
DE MARTINO Enrico, id. Roma, deposito Napoli nord
SALVATORE Alfredo, id. Napoli, id. Salerno S.
SANTORO Ernesto, id. Caserta, id. Salerno S.
BARBIERI Ettore, id. Modena, id. Modena.
DE LUISE Guglielmo, id. Napoli, id. Verona Vi.
PIGOLLO Domenico, id. Genova, id. Genova.
BORTOLOTTI Giacomo, (B), id. Modena, id Savona.
TROYER Giovanni Battista, distretto Verona, deposito Treviso.
MINERVINI Pasquale, id. Nola, id. Nocera.
MAXERA Giuseppe, id. Genova, id. Parma sud-ovest.
PELLEGRINI Raffaele, id. Benevento, id. Parma nord-est.
NIZZA Giambattista, Genova, id Brà.
MELONI Luigi, id. Mondovì, id Mondovì.
INDELLI Emilio, id. Bari, id. Bari.
MARFISI Carlo, id Cefalù, id. Palermo C.
LEPORE Luigi, id. Gaeta, id. Frosinone
RICOLO Pasquale, id. Napoli, id. Bologna.
ORSETTI Bruno, id. Venezia, id. Venezia.
BRUSCO Sebastiano, id. Sassari, id. Ozieri S.
CENTRELLA Adriano, id. Benevento, id. Fano.
RUGGIERO Guido, id. Foggia, id. Ancona.
BARTOCCELLI Luigi, id. Palermo, id. Palermo P.
SAJEVA Antonino, id. Girgenti, id Girgenti.
CORDIO Francesco, id. Catania, id. Cosenza.
AROLDI Alberto, id. Milano, id. Milano ovest.
DE BELLA Vincenzo, id. Catanzaro, id. Catanzaro.
MARTELLI Giuseppe, id. Torino, id Torino ovest.
ZANCHI Camillo, id. Torino, id Novara V. sud.
MICHELONI Ruggiero, id. Verona, id. Verona Ve.
LENHARDY Luigi, distretto Napoli, deposito Modena.
NARDONE Pietro, id. Bari, id. Bari.
SILIANI Ostilio, id. Torino, id. Novara N.
MASTROCINQUE Michelangelo, id. Napoli, id. Cremona.
GIANERA Giovanni Battista, id. Verona id. Verona Ve.
GIRLANDO Alfredo, id. Genova, id. Parma sud-ovest.
DI MARTINO Francesco, id. Nola, id Ravenna.
GUIDA Agostino, id. Caserta, id. Massa.
CAPOTONDI Arnaldo, id. Orvieto, id. Modena.
SBOTO Edoardo, id. Genova, id. Parma sud-ovest.
ARNONE Michele, id. Cosenza, id. Cosenza.
ROMANELLI Giovanni, id. Campobasso, id. Ravenna
FALZI Babila, id. Verona, 6 alpini.
MOTTADELLI Luigi, id. Monza, deposito Monza.
CASATI Luigi, id. Vicenza, id. Verona Ve.
GOSSO Francesco, id. Cuneo, id. Cuneo.
PICCININI Tullio, id. Treviso, id. Treviso.
CALÒ Silvio, id. Roma, id. Ferrara.
RINALDI Pietro, id. Sacile, 8 alpini.
SBOTO Giovanni, id. Catania, deposito Cosenza.
MILANI Federico, id. Vicenza, id. Treviso.
D'ANDREA Francesco, id. Napoli, id. Padova R.
RICCI Adolfo, id. Livorno, id. Livorno.
PEDOJA Francesco, id Varese, id. Varese nord.
PIZZICANNELLA Filippo, id. Roma, granatieri Parma.
MIELE Alessandro, id. Napoli, deposito Reggio Emilia.
SERGIO Alberto, id Varese, id. Varese nord.
DEL BIANCO Florindo, id. Lucca, id. Pisa.
GALATO Raffaele, id. Campagna, id. Salerno S.
NIKOLASSY Mario, id. Roma, id. Novi Ligure.
DE JULIO Umberto, id. Foggia, id. Foggia.
GIAMMICHELE Florindo, id Chieti, id. Ancona.
LOVATO Luigi, id Vicenza, id Verona Vi.
BROGI Dino, id. Pistoia, id. Pistoia.
DE MARIA Michele, id Milano, id. Milano ovest.
CAZZANIGA Mario, id Milano, id. Milano ovest.
PIANTAVIGNA Giovanni, id. Novara, id. Novara N.
GAINO Pietro, id. Genova, id. Novi Ligure

LA MANTIA Pietro, distretto Palermo, deposito Palermo P
TIMPANARO Sebastiano, id. Messina, id. Cosenza
CONSOLO Ernesto id. Catania, id. Catania
TRIDA Carlo, id Verona, id Verona Ve.
AGUS Carlo, id Milano, id. Como
PELOSI Eugenio, id. Lucca, id. Forlì.
DE SIVO Paolo, id. Girgenti id Girgenti.
TARINI Aleardo, id Bologna, id. Belluno.
LATTANZIO Antonio, id. Chieti, id. Ancona.
TAMBURINI Astorre, id. Roma, id Novara V sud.
CIALENTE Aurelio, id. Aquila, id. Aquila.
BEVILACQUA Ernesto, (B), id Varese, id. Brescia
PAPPALARDO Giovanni, id Girgenti, id. Girgenti.
MACCARRONE Ugo, id. Milano, id. Lodi.
GUARINO Calogero id. Girgenti, id. Girgenti
BAVUSO Giuseppe, id. Palermo, id. Catania
SANTORO Carlo, id. Milano, id. Milano ovest.
VALLE Ugo, id. Roma, id Venezia
VATTERONI Eugenio, id. Roma, id Roma nord-est.
PERFETTO Giuseppe, (B), id. Foggia, id. Ancona.
BEVILACQUA LAZISE Silvio, id. Verona, id Verona Ve.
MONACO Antonio, id. Trapani, id. Trapani.
CRISPO Orazio, id. Catania, id. Catania.
MEZZINA Francesco, id. Barletta, id. Lecce
IRACE Benigno, id. Gaeta, id. Gaeta
APOSTOLITI Natale, id Catanzaro, id. Catanzaro.
DI STEFANO NICOLINA Giovanni, id. Cuneo, id. Cuneo
MILANO Alberto, id. Aquila, id Aquila.
ROCCA Rodolfo, id Napoli, id. Spoleto.
AZZUE Augusto, id Padova, id. Padova P.
SIRAGUSA Ettore, id. Palermo, id. Palermo P
TALAMINI Giorgio, id Venezia, 6 alpini.
CIANCONI Osvaldo, id. Ancona, deposito Reggio Emilia.
VIVIO Alessandro, id Aquila, id. Aquila.
DURAND Luigi, id. Genova, id. Novi Ligure.
CASANOVA Ugo, id. Foggia, id Foggia.
GIOIA Nicola, id. Ancona, id. Padova P,
LIOTTA Salvatore, id. Girgenti, id Messina
TARTAGLIA Francesco, id. Siracusa, id. Catanzaro.
BERTINI Carmelo distretto Siracusa, deposito Catanzaro.
PIAGGIO Roberto, id. Genova, id Messina.
BOCEDI Francesco, id. Reggio Emilia, 8 alpini.
PACE Raimondo, id. Napoli, deposito Reggio Emilia.
FUOCO Giovanni Battista, id. Milano, id. Verona Vi.
SARNELLI Pietro, (B), id. Napoli, id. Napoli
VITTORI Emanuele, id. Ascoli Piceno, id Ascoli Piceno.
AMISANI Giacomo, (B), id. Pavia, id. Torino.
BARBERA Nicola, id. Barletta, id. Lecce.
GHIGLIONE Carlo, (B), id. Torino, id. Asti.
BERTÈ Francesco, id. Messina, id. Massina.
ALLEGRA Salvatore, id. Catania, id Catania.
BORRONI Natale, id. Novara, id. Novara, V. sud.
CIRILLI Domenico, id. Teramo, id. Macerata.
FANTINI Mario, id. Lodi, id. Varese nord.
FARACI Salvatore, id. Caltanissetta, id. Messina.
MAJER Antonio, (B), id. Venezia, id. Verona.
RICCARDI Giovanni Battista, (B), id. Genova, id. Savona.
GIULIANI Antonio, (B, id. Spoleto, id. Roma.
PENZO Fortunato, id. Venezia, id. Venezia.
SACCHETTI Goffredo, id. Orvieto, id. Lecco
PAMPURI Filippo, (B), id. Milano, id. Barletta.
CORDA Gavino, id. Sassari, id. Ozieri S.
ANFOSSO Giovanni, (B), id. Genova, id. Savona.
SALINAS Guglielmo, id. Napoli, id. Napoli nord.
D'ANDREA Enrico, id. Avellino, id. Salerno S.
ROBECCHI Pietro, id. Pavia, 7 alpini.
LEVI Paolo, id. Milano, deposito Milano ovest.
PALUMBO Leonardo, id. Firenze, id. Firenze nord-ovest.
MALAGONI Giuseppe, id. Mantova, id. Mantova.
VITTI Domenico, id. Taranto, id. Taranto
CINI Gino, id Orvieto, id. Lecco.
REGII Arturo, id. Bari, id. Foggia.
DELLA PORTA Manfredi, id. Roma, id. Chieti.
DELUCCHI Mario, id. Genova, id. Brà.

VALINOTTI Domenico, (B), distretto Torino, deposito Torino
BOTTONI Umberto, (B), id. Roma, id. Roma.
FRANCI Carlo, id Siena, id Siena.
DELLA PORTA Augusto, (B), id. Roma, id. Barletta.
CAPPA Roberto, id. Napoli, id. Napoli nord.
PALMIERI Luigi, (B), id. Roma, id Savona.
BOCCARDI Piero, (B), id. Novara, id. Torino.
ANTONIN Silvio, (B), id. Vicenza, id. Verona.
RAPEX Giuseppe, id. Napoli, id. Cremona.
CAPUTO Matteo, id. Foggia, id. Foggia.
ZINNARI Rosario, id. Catania, id. Catania.
BARONE Stefano, id. Trapani, id. Trapani
POSOCCO Antonio, id Treviso, 8 alpini.
CAPANNI Sergio, id. Livorno, deposito Arezzo
ZANOLETTI Angelo, id. Milano, id. Milano ovest
BOLDORINI Giovanni Battista, id. Milano, 3 alpini.
TARAS Salvatore, id. Sassari, deposito Ozieri S.
FIORI Alberico, id. Genova, id. Lodi.
ZAMARA Francesco, id. Genova, id. Genova.
TENTORI Rosario, id. Benevento, id. Napoli nord.
DELLOROSA Ermanno, id. Massa, id. Parma nord-est
CURLI Bruno, id. Reggio Emilia, id. Reggio Emilia.
PLENARIO Guido, id. Ferrara, 3 artiglieria campagna (centro automobilistico Bologna).
VANIN Amilcare, id. Milano, deposito Varese nord.
MERLO Ferruccio, id. Verona, 8 alpini.
PISANI Alfredo, id. Caltanissetta, deposito Messina.
GIACCARI Francesco, id. Lecce, id. Lecce.
CONTI Ettore, id. Monza, id. Como.
SENECI Carlo, id. Torino, id Vercelli.
BUONCRISTIANO Gaetano, id. Potenza, id. Viterbo.
BERGONZOLI Pietro, (B), id. Milano, id. Savona.
NEGRI Alessandro, id. Napoli, id. Napoli nord.
IMPALLOMENI Vittorio Emanuele, id. Palermo, id Messina.
ACQUISTAPACE Mario, id. Milano, 5 alpini.
NICOLUCCI Francesco, distretto Palermo, deposito Messina
ZUCCOLO Duilio, id. Venezia, id. Venezia.
GIRARDI Giunio Giusto, (B), id. Varese, id Torino.
CARETTO Giacomo, id. Savona, id. Alessandria C.
CALVI Attilio, id. Bergamo, 5 alpini.
BUSA Enrico, id. Vicenza, 7 id.
RAINERI Zefirino Cesare, (B), id. Novara, deposito Savona.
SOLANO Alberto, id. Vercelli, id Vercelli.
TRINCHIERI Antonio, id. Milano, id. Brà.
MASOTTO Carlo, id Verona, id. Belluno.
FASCIGLIONE Umberto, id. Napoli, id. Napoli sud.
GENTILI POZZI Ello, id Napoli, id. Perugia.
CAPOBIANCO Donato, id. Foggia, id. Aquila.
GUALTERONI Luigi, id. Bergamo, 5 alpini.
BAVARO Francesco, id. Bari, deposito Bari.
DE GIROLAMO Luigi, (B), id Roma, id. Roma.
LODA Augusto, id. Brescia, id. Brescia.
INNOCENTI Ulderico, id. Roma, id. Perugia.
TANCREDI Antonio, id. Napoli, id. Nocera.
FONTANELLA Annibale, id. Milano, id. Varese nord.
LIVI Livio, id. Roma, id. Spoleto.
GIORGI Angelo, id. Roma, id. Viterbo.
SALONE Antonino, id. Trapani, id. Messina.
MARIANI Pietro, id. Milano, 5 alpini.
GAROFALO Antonio, id. Barletta, deposito Lecce
CALIÒ Antonio, id. Catania, id Catania.
ZAPELLONI Giuseppe, id. Roma, id. Viterbo.
ZAMPERETTI Giovanni Battista Tito, (B), id Vicenza, id. Brescia.
PASQUI Giuseppe, id. Forlì, id. Ferrara
DE PAS Giulio, id. Livorno, id. Livorno.
GIORGI Ferdinando, id. Roma, id. Viterbo
GAIANI Arturo, id. Modena, id. Mantova.
BERSANI Alberto, (B), id. Torino, id. Barletta.
AMETTA Aristodemo, id. Foggia, id Foggia.
SALEM Nicola, id. Milano, id Milano ovest
DI STASIO Gaetano, id. Caserta, id Caserta.
SANTI Pierantonio, (B), id Venezia, id. Verona.
BERTINI Roberto, id. Livorno, id. Livorno.
GANDINI Antonio, (B), id. Parma, id. Savona.
NICOSIA Domenico, id. Siracusa, id. Messina.

CICERONE Dario, distretto Foggia, deposito Foggia.
BONANNO Francesco, id. Catanzaro, id. Cosenza.
LEMBO Francesco, id. Torino, id. Torino est.
FIANDACA Alberto, id. Catania, id. Catania.
BARONE Emilio, id. Roma, id. Aquila.
BORELLA Federico, (B), id. Como, id. Savona.
COLAJANNI Riccardo, id. Caltanissetta, id. Caltanissetta.
VOLPE Gino, id. Forlì, id. Fano.
MOLA Odoardo, id. Roma, id. Roma nord-est.
MASSA Oreste, id. Massa, id. Massa.
STUMPO Costantino, id. Catania, id. Catania.
SACRISTANO Antonio, id. Mondovì, id. Mondovì.
SALABÈ Andrea, id. Cagliari, id. Cagliari.
DE FAZIO Lorenzo, (B), id. Lecce, id. Barletta.
SALDARINI Angelo, id. Como, id. Como.
IANNUZZO Giovanni, id. Palermo, id. Messina.
PALAZZOLO Rosario, id. Palermo, id. Messina.
PARTESOTTI Alessandro, id. Mantova, id. Mantova.
GUASTADISEGNI Nicola, id. Roma, id. Roma nord-est.
FULFARO Umberto, id. Livorno, id. Livorno.
BARRECA Vincenzo, id. Palermo, id. Messina.
FILOGRASSO Savino, id. Barletta, id. Lecce.
MORICI Gioacchino, id. Palermo, id. Messina.
MERENDA Luigi, id. Palermo, id. Palermo C.
KUAPP Bruno, id. Bologna, id. Bologna.
PELLEGRINO Daniele, id. Palermo, id. Messina.
FIORENTINO Dante, id. Trapani, id. Messina.
CAUTELA Giuseppe, id. Barletta, id. Lecce.
ALFINO Filippo, id. Catania, id. Messina.
SALBITANO Eduardo, id. Barletta, id. Catanzaro.
ODDO Alfredo, id. Palermo, id. Messina.
CODA Camillo, id. Genova, id. Brà.
SPADEA PAONESSA Guglielmo, id. Milano, id. Torino ovest.
DELLA CELLA Giacomo, id. Genova, id. Brà.
PRESTI Giovanni, id. Venezia, id. Venezia.
CAVALCANTI Bernardino, id. Cosenza, id. Cosenza.
BIANCHINI Cornelio, id. Brescia id. Brescia,
CALZOLARI Enrico, distretto Ferrara, deposito Ferrara.
SANDONI Ferruccio, id. Bologna, id. Bologna.
FERRARI REDAELLI Achille, id. Mantova, id. Treviso.
PERUCCI Ugo, id. Milano, id. Milano (est).
POZZI Ernesto, id. Milano, id. Belluno.
SOMASCHINI Valentino, id. Milano, id. Belluno.
CALI Vincenzo, id. Catania, id. Catania.
GHERARDI Renato, (B), id. Roma, id. Roma.
CARLI Claudio, id. Padova, id. Padova P.
CACCAVALE Giuseppe, id. Napoli, id. Napoli nord.
BOGGIO Mario, id. Vercelli, id. Vercelli.
TOGLIANI Guido, id. Mantova, id. Mantova.
MARINI GRASSETTI Gino, id. Ascoli Piceno, id. Ascoli Piceno.
COLOMBO Cesare, id. Milano, id. Treviso.
OGGIANO Antonio, id. Sassari, id. Ozieri S.
ZAVAGLI Pietro, (B), id. Forlì, id. Bologna.
BUSCAGLIONE Ernesto, (B), id. Bologna, id. Verona.
BERTONI Giulio, id. Cremona, id. Cremona.
BELFIORE Rosario, (B), id. Catania, id. Palermo.
CAMILLA Pietro, id. Venezia, id. Venezia.
AGUILAR Carlo, (B), id. Napoli, id. Napoli.
ORZI Guido, (B), id. Roma, id. Bologna.
DI GIACOMO Luigi, id. Sulmona, id. Aquila.
OLIVIERI DEL CASTILLO Nicola, id. Napoli, id. Napoli nord.
LEGAT Manlio, (B), id. Bologna, id. Bologna.
SOLDATI Renzo, id. Lecco, id. Lecco.
CALLERI Giovanni, (B), id. Genova, id. Savona.
SALVATI Gino, (B) id. Roma, id. Livorno.
STORACE Attilio, id. Genova, id. Cuneo.
ANGELI Carlo, id. Venezia, id. Venezia.
BRANDO Vincenzo, id. Firenze, id. Firenze nord-est.
NICOTERA Armando, (B), id. Catanzaro, id. Barletta.
RUBBI Italo, id. Bergamo, id. Sacile.
FARO Cerino, (B), id. Messina, id. Palermo.
MAZZA Orazio, id. Teramo, id. Padova P.
GUERRERA Giuseppe, id. Girgenti, id. Girgenti.
TRAVAGLINI Giuliano, id. Chieti, id. Chieti.
BIANCHI Gaetano, id. Verona, id. Treviso.
LAPORTA Arturo, id. Catania, id. Messina.

ROSSI Giuseppe, (B), distretto Cremona, deposito Torino.
ZAMPORI Clemente, id Milano, 5 alpini.
PENTAGNA Nicola, id. Salerno, deposito Salerno S.
DE GENNARO Vitangelo, id. Barletta, id. Foggia.
PARDINI Pietro, (B), id. Lucca, id. Livorno.
STOLFI Pietro, (B), id. Potenza, id. Barletta.
VITA Francesco Giuseppe, id. Cosenza, id. Barletta.
COLOMBI Orlando, id. Lecco, id. Lecco.
RAVAIOLI Carlo, id. Bologna, 3 artiglieria campagna (centro automobilistico Bologna).
MARRUZZO Michele, (B), id. Avellino, deposito Napoli.
ALAGNA Benedetto, (B), id. Palermo, id. Palermo.
QUATTRINI Guido, (B), id. Varese, id. Brescia.
TOSCANO Gennaro, distretto Napoli, deposito Napoli nord.
DI PAOLA Alfonso, id. Girgenti, id. Girgenti.
VISCA Antonio, id. Aquila, id. Aquila.
D'ADAMO Luigi, id. Bari, id. Ascoli Piceno.
LUNGARO Giuseppe, id. Trapani, id. Trapani.
VALENTE Emilio, (B), id. Foggia, id. Barletta.
GAGLIANO Angelo, id. Girgenti, id. Girgenti.
TALO Domenico, id. Palermo, id. Palermo C.
VILLARÀ Antonino, id. Catania, id. Messina.
DELLESITE Alfredo, id. Foggia, id. Foggia.
MARTELLI Franco, id Teramo, id. Chieti.

FUCELLI Nello, sergente 2 bersaglieri. — Nominato sottotenente di complemento, arma di fanteria, con anzianità 20 giugno 1915, distretto residenza Roma, ed assegnato per mobilitazione al deposito bersaglieri Livorno (3), al comando del quale si presenterà il mattino del 25 ottobre 1915.

Seguirà nel ruolo il sottotenente TURRI Giuseppe.

I seguenti sergenti sono nominati sottotenenti di complemento, arma di fanteria.

Essi sono assegnati per mobilitazione al deposito per ciascuno a fianco indicato, al comando del quale si presenteranno il mattino del 25 ottobre 1915:

	Distretto di residenza	Deposito di mobilitazione
NICOLINI Giulio Cesare, 1 bersaglieri.	Napoli	bersaglieri Asti (9 bers.)
RANIERI Augusto, 2 id.	Roma	Roma nord-est (81 fant.).

I seguenti sergenti sono nominati sottotenenti di complemento, arma di fanteria, con anzianità 6 ottobre 1915 e con riserva d'anzianità relativa.

Essi sono assegnati per mobilitazione al deposito per ciascuno a fianco indicato, al comando del quale si presenteranno il mattino del 25 ottobre 1915:

	Distretto di residenza	Deposito di mobilitazione
TRASATTI Arturo, 11 bersaglieri.	Ancona	bersaglieri Bologna (6 bers.)
ACCORRETTI Alberto, 11 id.	Ancona	id. Bologna (6 id.).
VERA Giambattista, 11 id.	Cuneo	id. Torino (4 id.).
CALOGERO Giuseppe, 11 id.	Siracusa	id. Palermo (10 id.)

GRIMALDI Carlo, 11 bersaglieri.
ALESSI Manlio, 11 id.
BERNARDELLO Giuseppe, 11 id
DI LORETO Pasquale, 11 id
LAZZANO Paolo, 11 id.
FRASSETTO Spartaco Giuseppe, 11 id.
SALVATORI Domenico, 11 id
GENDUSO Gaetano, 11 id.
PANTANALI Emilio, 11 id.
PASQUALI Loris, 11 id.
TREVISANI Guido, 11 id.
VALENTE Luigi, 11 id.
FERRARA Giovanni, 11 id.
ANELLI Enrico, 11 id.
DEMINICIS Delio, 11 id.

Napoli
Sacile
Venezia
Aquila
Palermo
Sassari
Bresci
Palo
Sa

I seguenti ufficiali arma di cavalleria sono
zianità.

Tenenti promossi capitani:

CORINALDI Leopoldo, cavalleggeri di Lucca,
distretto Roma
RAGGI NOBILE DEL SACRO ROMANO IMPE
NOBILE PATRIZIO GENOVESE NOBILE
MARCHESI Antonio, cavalleria, id. Tor
BUTTI Achille, lancieri di Montebell
Milano.

Sottotenenti promossi tenenti:

GIOVANELLI Alberto, Nizza caval
stretto Vicenza.
RUINI Marco Antonio, cavalleg
id. Modena.

LEVI Anthony, sottotenente
stretto Firenze.
FADIGATI Pietro, id. lanc
id. Cremona.

COSTA Giuseppe,
id. Milano.

I seguent
zianità:

Tenenti

MERELLI
Arezzo
FOSSATI
MENGOTT
pagnia
ROSSI
GUCCE
id. F
POLA
CLAE
POS

nossi tenenti:

e, 23 campagna, di- | VALLINI Eugenio, 36 campagna (T), distretto Roma.
l, id. Girgenti.

a d'artiglieria, sono promossi tenenti, in virtù del decreto 1915, n. 1062, con riserva d'anzianità:

Roma | URSO Sebastiano, 8 fortezza, distretto Catania

ie al grado superiore, arma d'artiglieria, effet con suo decreto 19 settembre 1915, in base alla ziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i sottoossi con riserva d'anzianità:

etto | LONGO Luigi, 6 campagna, distretto Padova.
RIVA Secondo, 11 id., id. Torino.
oli. | AMENDOLA Gio. Batta, 32 id., id. Firenze
o- | LUZZANI Angelo, 10 fortezza, id. Voghera.
VALLI Cesare, 7 id., id. Como.
SALOMONE Domenico, 9 id., id. Savona
DI MURO Leonardo, 6 id., id. Roma.
POZZO Ildo, 6 id., id. Roma.
ELICIANGELI Giovanni, 15 campagna, id. Roma.
IRINGHELLI Antonio, 6 fortezza, id. Novara.
NI Giovanni, 9 id., id. Vicenza.
LI Adiberto, 9 id., id. Spoleto.
I Ausonio 6 id., id. Torino.
II Vincenzo, 8 id., id. Bari.
NDI Pietro, 20 campagna, id. Or-
ssandro, 19 id., id. Mantova.
ino, 11 id., id. Genova.
fortezza, id. Ancona.
3 id., id. Vercelli.

mento nell'arma
o iti del quali si

emento, per
a, ed asse-
posito del
lel 25 ot-

I seguenti ufficiali, arma del genio, sono promossi al grado superiore, con riserva di anzianità:

Tenenti promossi capitani:

FINARDI Augusto, 2 genio, distretto Rovigo.
ROSETTI Ciro, 2 id., id. Forlì
GASPARINI Lucillo, 2 genio, distretto Modena.
GUALTIEROTTI Mario, 3 id., id. Firenze.

Sottotenente promosso tenente

GOZZI Vincenzo, 5 genio, distretto Mantova.

I seguenti sottotenenti, arma del genio, sono promossi al grado superiore, in virtù del decreto luogotenenziale in data 11 luglio 1915, n. 1062, con riserva d'anzianità:

MARTELLONO Stefano, 1 genio, distretto Ivrea.
BENFANTE Giovanni, 1 genio, distretto Palermo

CERRI Alfonso, sergente volontario di un anno 5 genio (T), distretto Lodi — Nominato sottotenente di complemento, arma del genio, ed assegnato 4 genio (T) al deposito del quale si presenterà il mattino del 25 ottobre 1915.

BERTAGNA Luigi, militare di 3ª categoria, id. Casale. — Id. id. id., per servizi tecnici, arma del genio, ed assegnato 1 genio, al deposito del quale si presenterà il mattino del 25 ottobre 1915.

I seguenti ufficiali commissari sono promossi al grado superiore con anzianità assoluta 26 settembre 1915 e con riserva di anzianità relativa:

Tenente commissario promosso capitano:

NEGRINI Aberto, distretto Mantova

Sottotenenti commissari promossi tenenti:

LAURA Attilio, distretto Savona.
STEFANI Gaetano, id. Forlì.
MARCELLUSI Alfredo, id. Lodi.
RIZZACASA Michele, id. Chieti.
MERLIN Attilio, id. Venezia
BOCCHINI Cleto, distretto Forlì.
SQUASSINA Giovanni, id. Brescia.
SAVI Umberto, id. Cremona.
GILARDONI Enrico, id. Firenze.

RICCI Francesco, sottotenente d'amministrazione, distretto Ancona.
CECERE Giuseppe, id. id., id. Campobasso. — Promossi tenenti con anzianità assoluta 22 agosto 1915, e con riserva di anzianità relativa.

BELLINCIONI Silvio, id. id., id. Lucca.
CECERE Silvio, id. id., id. Napoli. — Id. id. id. con anzianità assoluta 26 settembre 1915, e con riserva di anzianità relativa.

I seguenti militari di truppa sono nominati sottotenenti di complemento nel corpo di amministrazione, in applicazione dell'art. 2 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 358, e delle disposizioni esecutive emanate con la circolare 222 del *giornale militare* corrente anno.

Si presenteranno alla direzione di sanità di Bologna il giorno 25 ottobre 1915:

BEMPORAD Vittorio, distretto Firenze.
RANDAZZO Luigi, id. Siracusa.
PANCIERA Renato, id. Rovigo.
DE ANGELIS Francesco Paolo, id. Napoli.
D'ERAMO Ennio, distretto Roma.
D'ERRICO Antonio, id. Napoli.

I seguenti militari in congedo, ascritti all'esercito permanente ed alla milizia mobile, laureati in chimica e farmacia o diplomati in farmacia, sono nominati sottotenenti di complemento farmacisti con anzianità 19 agosto 1915 e con decorrenza per gli assegni dal 28 agosto 1915.

Essi sono effettivi al proprio distretto, continuando nella destinazione loro assegnata dalla direzione di sanità di Palermo:

DI MINO Carlo, distretto Girgenti.
DI PRIMO Vincenzo, id. Girgenti.
FRANCALANZA Angelo, distretto Siracusa.
MOCIRA Bernardo, id. Caltanissetta.

I seguenti ufficiali veterinari sono promossi al grado superiore, con riserva di anzianità:

Tenenti promossi capitani:

GERVASONE Luigi, distretto Savona.
MASULLI Vincenzo, distretto Bari.

Sottotenenti promossi tenenti:

ISOTTI Antonio, distretto Pesaro.
JACORELLI Luigi, id. Roma.
MASOTTO Leopoldo, distretto Mantova.

I seguenti tenenti veterinari di complemento e di milizia territoriale sono nominati capitani di complemento nel corpo veterinario militare, a senso dell'articolo 9 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, continuando a rimanere effettivi al proprio distretto di residenza:

BERTOLOTTI Attilio, distretto Cremona.
VALLILLO Giovanni, id. Milano.
POMELLA Carlo, distretto Torino.
BARILE Celestino, id. Torino.

I seguenti sottotenenti veterinari di complemento e di milizia territoriale sono nominati capitani di complemento nel corpo veterinario militare, a senso dell'articolo 9 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, continuando a rimanere effettivi al proprio distretto di residenza:

CICCO Paolo, distretto Barletta
MOBILIO Camillo, id. Potenza.
MENSA Attilio, id. Torino.
MAJA Antonio, distretto Verona.
ZIBORDI Domenico, id. Mantova.

I seguenti sottotenenti veterinari di complemento e di milizia territoriale sono nominati tenenti di complemento nel corpo veterinario militare, a senso dell'articolo 9 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, continuando a rimanere effettivi al proprio distretto di residenza:

SCANAVINI Cesare, distretto Ferrara.
RONCA Vittorio, id. Modena.
GUARDASONI Mario, id. Reggio Emilia.
CORSALETTI Celso, id. Pesaro
COLOGNESI Angelo, id. Rovigo.
GELMI Giovanni, id. Bergamo.
CUCCI Pietro, id. Napoli.
PIERONI Socrate, distretto Ancona.
PENNINO Giuseppe, id. Girgenti.
SOPRANA Arturo Felice, id. Vicenza.
LA CAMERA Pietro, id. Napoli.
FERRARI Adolfo, id. Verona.
DI PAOLA Pasquale, id. Caserta.
FIORDELLISI Alfonso, id. Avellino.
LATINI Quinto, distretto Ascoli Piceno.
RAMPINO Antonio, id. Foggia
MORETTI Luigi, id. Brescia.
CORVI Arturo, id. Lodi.
BELLUATI Benedetto Giuseppe, id. Pavia.
COLELLA Cataldo, id. Napoli.
BOZZELLI Roberto, id. Napoli.
CHERSONI Antonio, id. Ferrara.
GIUSBERTI Aldo, id. Ferrara
POZZATI Enrico, id. Padova.
ALFIERI Francesco, id. Voghera
FURLANETTO Lino, id. Treviso.
MORETTI Menotti, id. Reggio Emilia.
SIMONELLI Ettore, id. Napoli.

GHISI Federico, distretto Livorno.	BIZZI Gaetano, distretto Trapani.
DELFINO Alessandro, id. Savona.	MONTEGUTI Guido, id. Bologna.
VECCHIONI Ettore, id. Teramo.	SPADEA Domenico, id Caltanissetta.
DALLOLA Eugenio, id Brescia.	FORESTI Giuseppe, id Modena.
AGOSTINI Umberto, id. Padova.	SABELLI Eduardo, id. Teramo.
RIZZI Palmiro, id. Cremona.	CANOSSI Luigi, id. Brescia.
BONOMI Luigi, id. Como.	BOCHICCHIO Antonio. id Campobasso.
MARTINI Cesare, id. Casale.	GOLDONI Ettore, id. Modena.
SUPPINY Augusto, id Padova.	GANDOLFO Gustavo, id. Casale.
DI RIENZO Eduardo, id Caserta.	BALENZANO Francesco Saverio, id. Bari.
SBRAGIA Ezio, id. Livorno.	FERRETTI Giuseppe id. Brescia.
LUCIANI Arturo, id. Lucca.	DE GASPARIS Umberto, id. Campobasso.
CHIANINI Francesco, id Arezzo.	MONTI Amedeo, id. Ravenna.
BRUSCHI Augiolo, id. Livorno.	TONELLI Cleto, id. Ravenna.
MARINI Angelo Alessandro, id. Brescia.	GOBBI Carlo, id. Torino.
FERIANI Francesco, id. Vicenza.	LORENZONE Giuseppe, id. Pinerolo.
PREMI Enrico, id. Cremona.	CARAVELLA Marco, id. Foggia.
SEDITA Alfonso, id. Girgenti.	CATARDI Luigi, id. Sassari.
PANIZZA Alberto, id. Mantova.	ROSSI Guido, id. Parma.
GIORGI Giacomo, id. Piacenza.	VENTURI Pietro, id. Pesaro.
BIANCHI Gerolamo, id. Savona.	GAMBA Aiace, id. Perugia.

I seguenti militari di truppa, laureati in zooiatria, sono nominati sottotenenti di complemento nel corpo veterinario militare.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 25 ottobre 1915, all'ufficio veterinario del corpo d'armata per ciascuno a fianco indicato, dal quale riceveranno la destinazione per intraprendere servizio:

MONTALDI Felice, distretto Alessandria.	Ufficio veterinario corpo armata Alessandria.
GUENZI Francesco, id. Casale.	Id. id id Alessandria.
CREMONA Pietro, id. Pavia.	Id. id id. Torino.

Decreto luogotenenziale 14 ottobre 1916.

I seguenti sergenti sono nominati sottotenenti di complemento, arma di fanteria, con anzianità 6 ottobre 1915 e con riserva di anzianità relativa.

Essi sono assegnati per mobilitazione al deposito per ciascuno a fianco indicato al comando del quale si presenteranno il mattino del 25 ottobre 1915:

	Distretto di residenza	Deposito di mobilitazione
BOSSONI Umberto, 92 fanteria.	Brescia	Brescia (77).
FILI Giuseppe, 92 id.	Siracusa	Siracusa (75).
BISTOLFI Luigi, 92 id.	Torino	Torino ovest (49).
BEAMONTI Guido, 81 id.	Roma	Viterbo (60).
CARIA Bartolommeo, 92 id.	Sassari	Milano est (7).
LANZALONE Ferdinando, 63 id.	Salerno	Napoli sud (31).
DE DOMINICIS Achille, 63 id.	Avellino	Benevento (40).
GORGOLINI Pietro, 92 id.	Castrovillari	Bologna (35).
VOTINO Domenico, 81 id.	Cefalù	Messina (3).
MATTANA Beniamino, 81 id.	Cagliari	Ozieri C. (46)
MEOLA Gian Vincenzo, 63 id.	Napoli	Napoli nord (39).
DELLA VALLE Gabriele, 63 id.	Napoli	Caserta (15).
MICHELONE Angelo, 92 id.	Casale	Alessandria C. (37).
DI GIAMBATTISTA Michele, 81 id.	Teramo	Macerata (12).
RUGGIERO Fiorigi, 63 id.	Avellino	Avellino (32).
SALVO Francesco, 3 alpini.	Savona	alp. Mondovì (1 alpini).

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di capitano di complemento, arma di fanteria, effettuate dal comando supremo dell'esercito con suoi decreti 12, 19 e 28 settembre 1915. in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i seguenti tenenti di complemento, che assumeranno l'anzianità 12 settembre1915:

CRISTALDI Gaetano, distretto Catania, deposito Catania.	Seguirà nel ruolo il capitano TONA Ottorino
GATELLI Marsilio, id. Roma, 13 artiglieria campagna, centro automobilistico Roma.	Id. id id. SCIORATI Numa.
MARCONI Giovanni Battista, (B), id. Bergamo, deposito Brescia.	Id. id. id. ZOLLI Vittorio.
MASSI Pacifico, (B), id. Macerata, 3 artiglieria campagna, centro automobilistico Bologna.	Id. id. id. PASCARIELLO Vittorio.
PAGANI Federico, id. Milano, deposito Cuneo.	Id. id. id. SANSONI Primo.
RONCHEY Azzo, (B), id Firenze, id. Roma.	Id. id. id. SERVANZI Raffaele.
MUCCI Emilio, id Benevento, id. Benevento.	Id. id. id. COLOMBO Enrico.
MORICHINI Carlo, id. Roma, id. Roma sud-ovest.	Id. id. id. TENCONI Luigi.
PELLEGRINO Carmine, id Roma, id. Frosinone.	Id. id. id. MANZONI Angelo.
BIESTRO Onorino, id. Massa, id. Massa.	Id. id. id D'ORSO Alfonso.
PIANA Ottorino, id Torino, 1 alpini.	Id. id. id PUGLIA Bruno.
CARTONI Gino, id Roma, deposito Roma nord-est.	Id. id. id. COSENTINO Gaetano.
CERNUSCHI Angelo, (B), id. Monza, id Brescia	Id. id. id. RUPIL Ilo.
TRONCONI Evangelista, id. Frosinone, id. Frosinone	Seguiranno nel ruolo il capitano BARBIERI Cosmo.
VIGNA Dandolo, id. Roma, id. Roma nord-est.	
BERTINI-CALOSSO Achille, id Roma, id. Frosinone	Seguirà nel ruolo il capitano BREGANTE Mario.
FILIPPI Filippo, id. Sacile, id. Sacile.	Id. id. id. TRAINA Francesco.
SCIPPA Michele, id. Avellino, id Benevento.	Id. id. id CELOTTI Francesco.
BORGIA Simone, id. Caserta, id. Caserta.	Id. id. id. RACCA Francesco.
PUCCI-BONCAMBI Vittorio Emanuele, id. Perugia, —.	Id. id. id. BARBERIS Mario.
BAZZI Carlo, id. Milano, 1 alpini.	Id. id. id. D'ALESSANDRO Alfredo.
IMPARATO Alfredo, id. Palermo, id. Napoli nord.	Id. id. id, DELSOGLIO Giuseppe.
POLON Omero, id. Sacile, id. Sacile.	Id. id. id. DE PLURI Giovanni.
LAURENTI Gioacchino, id. Roma, id. Roma nord-est.	Id. id. id. ZANETTI Mario.
MENCACCI Guglielmo, id. Roma, id. Roma sud-ovest.	Id. id. id. LENZI Egisto.
GAGLIARDI Francesco, id. Napoli, id. Avellino.	Id. id. id. FEDERICI Rodolfo.
MACARONE-PALMIERI Luigi, id. Gaeta, id. Gaeta.	Id. id. id. GIULIANI Eduardo.
BEDENDO Giuseppe, id. Roma, id. Frosinone.	Id. id. id. BONFIGLIO Carlo.
SENSALE Alfonso, id. Avellino, id. Avellino.	Id. id. id. LATINI Nicola.
CATAPANO Giovanni, id. Napoli, id Avellino.	Id id. id. DELITALA Carlo.

SCHIAVO Guglielmo, distretto Avellino, deposito Avellino.	Seguirà nel ruolo il capitano DE MORI Euclide.
SERINI Ferruccio, (B), id. Brescia, id. Brescia.	Id. id id. SAVASTA Domenico.
DE FILIPPIS Camillo, id. Roma, id. Roma nord-est.	Id. id. id. GHEDINI Vittore
GRAZIANI Federico, (B), id. Ferrara, 3 artiglieria campagna centro automobilistico Bologna).	Id. id. id. PECCOL Carlo.
NEGRENTI Guido, id. Roma, deposito Spoleto.	Id. id. id. VASSANELLI Marino.
LICINI Gaetano, (B), id. Bergamo, id. Brescia.	Id id id VACCARO Antonio.
VELLI Filippo, id. Frosinone, id. Frosinone.	Id. id. id. AUSONIO Vittorio.
SESTILI Luigi, id. Frosinone, id Frosinone.	Id. id. id. MANDRAGORA Leonardo.
ASTROLOGO Angelo, id. Milano, id. Milano ovest.	Id. id. id. FURLAN Luigi.
COTOGNI Umberto, id. Roma, id. Roma sud-ovest.	Id. id. id. LOMBARDI Guglielmo.
TORDO Angelo, id. Roma, id. Roma sud-ovest.	Id. id. id. VENTURINI Domenico.
BIGGIERO Salvatore, id. Caserta, id. Caserta.	Id. id. id. FIORE Alberico.
MOCEO Salvatore, id. Palermo, id. Palermo P.	Id. id. id. MONTANARI Leopoldo.
SEGHETTO Mario, (B), id. Milano, id. Brescia.	Id. id. id. BARBERIO Bernardo.
CAPOZI Tito, id. Roma, id. Parma nord-est.	Id. id. id. SCORZON Umberto.
BOVOLO Giovanni id. Mondovì. 1 alpini.	Id. id. id. MORANDI Guido.
GUARDUCCI Evaristo, id. Perugia, deposito Perugia.	Id. id. id. BARTOLOMEIS Ludovico.
SORRENTINO Guido, (B), id. Napoli, 13 artiglieria campagna (centro automobilistico Roma).	Id. id. id. BOZZA Giacomo.
VILLANI Carlo, (B), id. Milano, deposito Brescia.	Id. id. id. DE MARCO Aurelio.
CONTATORE Biagio, id. Roma, id. Roma sud-ovest.	Id id id. PISTORIO Francesco.
MATAROLLO Primo, id. Treviso, id. Treviso.	Id. id. id. PERUZZI Dante.
ROMANO Errico, id. Napoli, id. Napoli nord.	Id. id. id. LAGUZZI Giovanni.
TOMASI Giuseppe, (B) id. Brescia, id. Brescia.	Id. id. id. ALBANESE Francesco.
MANDRIOLI Erardo. (B), id. Bologna, id. Bologna.	Id. id. id. PIANUCCI Aldo.
COLESANTI Achille, id. Benevento, id. Benevento.	Id. id. id. ARDIZZONE Oscar.
UBERTONE Gino, id Roma, id. Roma nord-est.	Id. id id FERRARO Pasquale.
VECCHIETTI Evagrio, id. Roma, id. Perugia.	Id. id. id. AGNELLO Ferdinando.
LUPI Ugo, id. Orvieto, id. Viterbo.	Id. id. id. DORELLA Lionello.
SANTI Ferdinando, id. Genova, id. Padova P.	Id, id. id. VALERANI Giulio.
GIACHERI Amilcare, (B), id. Alessandria, id. Asti.	Id. id. id. PANCIROLI Manlio.

CIAVARRA Romualdo, (B), distretto Campobasso, deposito Ancona.	Seguirà nel ruolo il capitano Rossi Giuseppe di Emilio.
DE MATTEI Giulio, (B), id. Milano, id. Brescia.	Id. id. id. Landicina Vincenzo.
DIANA Sabino, id. Milano, 1 alpini.	Id. id. id. Coluzzi Giuseppe.
AFAN DE RIVERA Rodrigo, id. Roma, deposito Roma sud-ovest.	Id. id. id. Giustolisi Vittorio.

I seguenti tenenti di fanteria sono promossi capitani, con anzianità 12 settembre 1916:

SPALLAROSSA Emilio, distretto Genova, deposito Mondovì.	Seguirà nel ruolo il capitano Emanuele Gaetano.
LUPO Vittorio, id. Cuneo, id. Mondovì.	Id. id. id. Rosso Giovanni.
RAVANO Olderigo, id. Genova, id. Mondovì.	Id. id. id. Ballarin Emilio.
VASSETTI Francesco, id. Massa, id. Massa.	Id. id. id. Bisognani Giulio.
BORSALINO Gabriello, id. Milano, 2 alpini.	Id. id. id. Castorina Ferruccio.
BARTOLI Angelo, id. Parma, id. Parma nord-est.	Id. id. id. Mariton Enrico.
ZAMBONARDI Annibale, id. Brescia, id Brescia.	Id. id. id Conzi Giuseppe.
MARINI Giovanni Battista, id. Massa, id. Massa.	Id. id. id. Caranti Luigi.
ZAPPA Cipriano, id. Brescia, id. Brescia.	Seguiranno nel ruolo il capitano Dragotta Nicolò.
BERTOLINI Arturo, id. Reggio Emilia, id. Reggio Emilia.	
LO NANO Francesco, id. Palermo, id. Avellino.	Seguirà nel ruolo il capitano Ercolani Luigi.
OTERI Giuseppe, id. Messina, id. Avellino.	Id. id. id. Cavaliere Fedele
BONASSI Virgilio, id. Bergamo, id granatieri Parma.	Id. id. id. Calandri Rinaldo.
FELOLO Giacomo, id. Milano, id. granatieri Parma.	Id. id. id. Fodera Gino.
BIANCHI Emilio, id. Parma, id. granatieri Parma	Id. id. id. Lombardo Michele.
SARTIRANA Giulio, id. Milano, id. Brescia.	Seguiranno nel ruolo il capitano Cazzaniga Angelo.
SEVESO Attilio, id. Milano, id. Lecco	
ALBIZZATI Primo, id. Varese, id. Varese nord.	Seguirà nel ruolo il capitano Brugo Giulio.
ROFFI Bruto, (B), id. Roma, id. Roma.	Id. id. id. Indoni Carlo.
SEVES Pietro, id. Milano, id. granatieri Parma.	Id. id. id. Cerù Carlo.
GAZZERA Guglielmo, id. Roma, 13 artiglieria campagna (centro automobilistico Roma).	Id. id. id Vassalli Rocco.
MONTESI Gino, id. Lecco, id. Lecco.	Id. id. id. Cavalleri Gaspare.
DOLCI Amato, id. Brescia, id. Brescia.	Seguiranno nel ruolo il capitano Falcone Francesco.
POZZOBON Giovanni Battista, id. Treviso, 6 alpini.	
MANCINI Michele, id. Campobasso, deposito Salerno C.	Seguirà nel ruolo il capitano Barresi Giuseppe.
CIMMINO Salvatore, id. Napoli, id. Mondovì.	Seguiranno nel ruolo il capitano Ferrario Pietro.
TRONCHI Giovanni, id. Milano, reggimento artiglieria a cavallo (centro automobilistico Monza).	

RUFFINI Ferdinando, (B), distretto Firenze, deposito Napoli.	Seguirà nel ruolo il capitano LIBERTI Roberto.
RUSSO Marco, id. Caltanissetta, id. Caltanissetta.	Id. id. id. SARONNI Giovanni.
CATTANEO Carlo, id. Padova, id Padova P.	Id. id. id. LAPADULA Francesco.
ROSSI Giulio, id. Alessandria, 22 artiglieria campagna (centro automobilistico Torino).	Id. id. id. ARANCIO Vincenzo.
PETRIZZI Amerigo, id. Avellino, deposito Avellino.	Id. id. id. SICA Attilio
PATTI Achille, (B), id. Caltanissetta, id. Palermo	Id. id. id. ROLLA Giuseppe.
TOSCANO Ettore, id. Frosinone, id. Frosinone.	Id. id. id. ZINERONI Vincenzo.
NEGRO Ariodante id. Novara, 4 alpini.	Id. id. id. BERNARDINI Luigi
GHIGI Giorgio, (B), id. Bologna, 22 artiglieria campagna (centro automobilistico Piacenza).	Id. id. id. CASOTTI Raimondo.
SPOZIO Arturo, id. Varese, deposito Varese nord.	Seguiranno nel ruolo il capitano CAMPIA Giovanni.
SOAVE Giuseppe, (B), id. Vicenza, id. Verona	
VACCARINO Mario, (B), id. Torino, id Torino.	Seguirà nel ruolo il capitano GRAJ Guido.
OTTOLENGHI Benedetto, (B), id. Torino, 25 artiglieria campagna (centro automobilistico Torino).	Id. id. id. CILIO Natale.
COZZI Giuseppe, id Arezzo, 3 id. id. (id. id. Bologna).	Id. id. id. RUBBIANI Lorenzo.
BIGATTI Cesare, id. Varese, deposito Varese nord.	Id id id. MOLINENGO Luigi.
CHIOFALO Francesco, id. Roma, id. Roma sud-ovest.	Id id. id. MUCCI Emilio.
COLONNA Francesco, id. Massa, id. Massa,	Seguiranno nel ruolo il capitano PUMO Biagio
ROSSI Giulio, id. Milano, 6 alpini.	
AIRENTI Vincenzo, id. Genova, deposito Mondovì.	Seguirà nel ruolo il capitano DI CARPEGNA Ugo.
CHIARETTA Attilio, id. Torino, 4 alpini.	Id. id. id. BERTOLINO Felice.
CALDERONI Italo, id. Roma, 13 artiglieria campagna (centro automobilistico Roma).	Id. id. id. RAVALDINO Angelo
LO FARO Giovanni, id. Catania, deposito Catania.	Id. id. id. THUNN Augusto.
BERTACCA Alberto, (B), id. Ancona, 21 artiglieria campagna (centro automobilistico Piacenza).	Id. id. id. TURILLI Francesco.
MARCORA Ugo, id. Milano, deposito Milano est	Id. id. id. BARBAGALLO Nicolò
TAGLIERANI Alberto, id. Livorno.	Id. id. id. GARETTO Mario.
COPPOLA Vincenzo, id Napoli, id. Nocera.	
GIUDICEPIETRO Vincenzo, id. Roma, id. Roma nodr-est.	Seguiranno nel ruolo il capitano MATTIOLI Giuseppe.
DE MICHELI Giuseppe, id. Firenze, 6 alpini.	
BONO Mario, id. Lodi, deposito Lodi.	
CACIOPPO Umberto, (B), id. Palermo, id. Palermo.	Seguirà nel ruolo il capitano CHIARAMONTI Edoardo.
CAVALLARI Romeo, id. Roma, id. Roma nord-est.	Id. id. id. PENAZZO Francesco.

BATTÙ Prospero, distretto Torino, deposito Torino ovest.	Seguiranno nel ruolo il capitano RISOLDI Roberto.
GHERZI Enrico, id. Genova. —,	
AMENDOLA Michele, id. Chieti, deposito Siena.	
MAGRI Arnaldo, id. Brescia, id Brescia.	Seguirà nel ruolo il capitano MEUCCI Giuseppe.
AVERSA Pasquale, id. Nola, id. Nocera.	Id. id. id. CUSTODERO Angelo.
COSMELLI Carlo, id. Roma, id Roma sud-ovest.	Id. id. id. MORINI Federico.
DEL RE Francesco, (B), id. Brescia, id. Brescia.	Id. id. id. GIANFERRARA Ettore.
LABISI Corrado, (B), id. Palermo, id. Palermo.	Seguiranno nel ruolo il capitano D'ORSO Alfonso.
DUCCI Augusto, id. Lucca, id Pisa.	
ARCURI Salvatore, (B), id. Palermo, id. Palermo.	
CICCOLELLA Giacomo, id. Bari, id. Bari.	Seguirà nel ruolo il capitano COLIZZI Gioacchino.
FANTONI Riccardo, id. Torino, id. Torino ovest.	Id. id. id. RUFIL Ilo.
COSTALONGA Guido, id. Milano, id. Verona Vi.	Id. id. id. MALAGUTI Luigi.
TRETTI Ottorino, id. Vicenza.	Id. id. id. PALLANTE Eduardo.
GIANNICI Ubaldo, id. Siracusa, deposito Messina.	Id. id. id. TROMBETTA Mario.
LIBOTTE Ottavio, (B), id. Roma, id. Roma.	Id. id. id. NEGRI Lodovico.
FILONI Alfonso, id. Roma, id. Firenze sud-est.	Id. id. id. SCIPPA Michele.
ROBECCHI Enrico, (B), id. Napoli, id Napoli.	Id. id. id. MARINI Lamberto
CASARINI Alberto, id. Modena, id Modena.	Id. id. id. FRONZA Aleardo.
FABRONI Leonardo, id. Firenze, id. Firenze sud-est.	Seguiranno nel ruolo il capitano ZAGARI Ezzelino.
NEGRI Antonio, id. Milano, id. Verona Vi.	
CECI Domenico, id. Macerata, granatieri Parma.	Seguirà nel ruolo il capitano FARINA Emilio.
MUSCO Agostino, id. Napoli, deposito Nocera.	Seguiranno nel ruolo il capitano MORONI Ettore.
PASQUI Giuseppe, id. Firenze, id. Firenze sud-est.	
SERIO Vincenzo, id Napoli, id. Chieti.	Seguirà nel ruolo il capitano DELSOGLIO Giuseppe.
MIOLATO Angelo, id. Verona, id. Verona Ve.	Id. id. id. CAVALLAZZI Mario.
ZOPPIS Giuseppe, (B) id. Milano, id. Asti.	Id. id. id. PODESTÀ Adolfo.
GUARDONE Luigi, id. Teramo id. Taranto.	Id. id. idi PORTIGLIATTI-BARBOS Michele.
CANDIDO Enrico, id. Nola, id. Nocera.	Seguiranno nel ruolo il capitano LEGORINI Luigi
VENDRAMIN Elgio, id. Venezia, id. Venezia.	
FLORIO Gioacchino, id Palermo, id. Palermo P	Seguirà nel ruolo il capitano SPANÒ Arnoldo.
CIABACCHINI Guglielmo, id. Ancona, 3 artiglieria campagna (centro automobilistico Bologna).	Id. id. id PRANDONI Antonio.
PASQUI Andrea, (B), id. Arezzo, deposito Livorno.	Id. id. id. VALENZANO Pasquale.

CHIOMIO Attilio, distretto Milano, deposito Bergamo.	Seguirà nel ruolo il capitano SALMOIRAGHI Emanuele
OTT Alberto, id. Livorno, 21 artiglieria campagna (centro automobilistico Piacenza).	Id. id. id. CATAPANO Giovanni.
IOIACONO Francesco, (B), id. Bari, deposito Barletta.	Id. id. id SANTI Raffaele.
MONTI Giulio, id. Ascoli Piceno, id. Ascoli Piceno.	Id. id. id. AMAGLIO Francesco.
MARZANO Gennaro, (B), id. Milano, id. Barletta	Id. id. id. FORNARI Primo.
CHIAPPELLI Giuseppe, id. Torino, id. Torino ovest	Id. id. id. ANTONCUCI Alceste.
CONESTABILE DELLA STAFFA Giancarlo, id. Perugia, 25 artiglieria campagna (centro automobilistico Torino).	Id. id. id. VASSANELLI Marino.
BOGGIO Carlo, (B), id. Milano, deposito Brescia.	Id. id. id. ZANONI Leone.
BAISANO Francesco, id. Palermo, id. Girgenti GALEOTA-LANZA Luca, id. Nola, id. Nocera. MAZZAROLI Umberto, (B), id. Sacile, id. Verona.	Seguiranno nel ruolo il capitano MERLI Ciulio.
PULLINI Arturo, (B), id. Roma, id. Livorno.	Seguirà nel ruolo il capitano INVREA Fabio.
RUFI Sebastiano, id. Roma, id. Roma nord est.	Id. id id VACCARO Antonio.
AMATURO Carmine, (B), id. Napoli, id. Napoli	Id. id. id SARACENI Luigi.
PEDONE Renato, id. Roma, id. Roma nord est.	Id. id. id. TRERÈ Sandro.
GATTI Ferdinando, id. Milano, id. Verona VI.	Id. id. id. CAMISASSI Alessandro.
CASTELLUCCIO Eugenio, id. Napoli, id. Gaeta. ROVERE Amerigo, id. Genova, granatieri Parma.	Seguiranno nel ruolo il capitano GREPPI Ambrogio.
ARPAIA Pasquale, id. Nola, deposito Nocera.	Seguirà nel ruolo il capitano PERTUSIO Giacomo.
BIANCHI Mario, (B), id. Varese, id. Brescia.	Id. id. id PESTELLI Renzo.
BONADONNA Antonino, id. Palermo, id. Girgenti.	Id. id id. PALLESTRINI Gino.
MARTELLI Carlo, (B), id. Milano, id Brescia.	Id. id. id. BRUNELLI Ettore.
AIUTI Luigi, (B), id. Roma, direzione sanità IX corpo armata.	Id. id. id. MELEGARI Carlo.
DEL POZZO Ernesto, id Messina, deposito Messina.	Id. id. id. VARETTO Giuseppe.
TODESCO Ferdinando, id. Verona, id. Verona Ve.	Id. id. id. RODARI Giovanni.
CECERE Prospero, (B), id. Avellino, id Napoli.	Id. id id. VENTRIGLIA Adolfo.
BORSARI Mario, id Modena, 3 artiglieria campagna (centro automobilistico Bologna).	Id. id. id. PERUGGI Dante.
LETO Luciano, id. Palermo, deposito Palermo P.	Id. id. id. ROMANO Errico.
RONCHEY Aldo, (B), id. Como, id Brescia.	Id. id. id. CELI Gregorio.
TESTA Riccardo, id. Alessandria, id. Alessandria C.	Id. id. id. PORRO Gian Giacomo.

SERI Silvio, distretto Roma, deposito Verona VI.	Seguiranno nel ruolo il capitano CARACCIO Ettore.
GANGITANO Salvatore, id. Caltanissetta, id. Caltanissetta.	
MAURI Luigi, (B), id. Brescia, id. Brescia.	Seguirà nel ruolo il capitano BIANCHI Dante
BERNARDINI Enrico, id. Roma, id Verona VI.	Id. id id. COLESANTI Achille.
INCAGNONE Francesco, id. Trapani, id. Trapani.	Id id. id UBERTONE Gino.
DE CARO Raffaele, id. Benevento, id. Napoli.	id. id. id. FOLCIERI Giuseppe.
LIGUORI Augusto, (B), id. Campagna, id. Napoli.	Id. id. id. COLLA Antonio
COLUCCI Stefano, id. Avellino, id. Avellino	Id id id. BODINO Giorgio.
LO IACONO Antonino, id. Torino, id. Varese nord.	Seguiranno nel ruolo il capitano SORMANO Umberto.
DE KANTY Ugo, id. Venezia, id. Venezia.	
GUARNERI Giuseppe, (B), id. Cremona, id. Brescia	Id. id. id. TORRIERO Antonino.
SCURTI Vincenzo, (B), id. Palermo, id Palermo.	
TOFFANELLO Pietro, id. Padova, id Padova P.	Seguirà nel ruolo il capitano ROSSI Giuseppe di Emilio.
SPEDINI Tomaso, id. Brescia, id Brescia.	Id. id. id. OREFICE Ettore.
BAIOCCHI Pio, id. Forlì, 3 artiglieria campagna (centro automobilistico Bologna).	Id. id. id. FIORIO Giovanni.
FLORIO Guido, id. Roma, id. Roma nord-ovest.	Promosso capitano con anzianità 22 agosto 1915 Seguirà nel ruolo il capitano GAZZOLA Giuseppe
SANTUCCI Gino, tenente cavalleria, distret. to Spoleto.	
MERCATELLI Carlo, id lancieri di Mantova, id. Firenze.	
BONZI Antonio, id cavalleria reggimento artiglieria a cavallo (centro automobilistico Monza), id. Lodi.	Promossi capitani con riserva d'anzianità.
AGGAZZOTTI Francesco, id. id. id. Modena.	
MICHELI Augusto, sottotenente cavalleggeri di Padova, distretto Ascoli Piceno.	
BONELLI Alfredo, id. id. Umberto I, id. Pavia.	
BUSETTO Mario, id. lancieri di Firenze, id. Padova	
IRACE Leopoldo, id. cavalleggeri di Monferrato, id Gaeta.	
DELL'ORTO Ettore, id. cavalleria reggimento artiglieria a cavallo (2ª compagnia automobilisti), id. Milano.	Id. tenenti con riserva d'anzianità.
FOLLI Vittorio Emanuele, id. id reggimento artiglieria a cavallo (centro automobilistico Monza), id. Lodi.	
CARMINATI DI BRAMBILLA Cesare, id. id. 21 reggimento artiglieria (4ª compagnia automobilisti), id. Milano.	

BARAGIOLA Pietro, sottotenente cavalleria reggimento artiglieria a cavallo (centro automobilistico Monza), id. Como
MAZZON Marino, id. id., id. id. id. (id. id. Monza), id. Roma.
BONOMI Ambrogio, id. id., id. id. id. (2ª compagnia automobilisti), id. Milano.

Promossi tenenti con riserva d'anzianità.

BRACCI Gino, sottotenente cavalleggeri di Padova, distretto Pesaro.
FURLOTTI Enrico, id. id. di Treviso, id. Verona.

Dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio

I seguenti ufficiali, arma di artiglieria, sono promossi al grado superiore, con riserva di anzianità:

Tenenti promossi capitani:

ROSSI Giuseppe, 1 fortezza, distretto Genova.
COSTA Nicola, 1 id., id. Genova.
PIGNATTI Alessandro, 21 campagna, id. Bologna.
PARISI Giovanni, 4 fortezza, id. Messina.
CESANO Egidio, 1 id., id. Genova.
DELLEPIANE Giov. Battista, 1 id., id. Genova
SISTO Giuseppe, 5 id., id. Torino.
BARABINO Antonio, 1 id., id. Genova.
ROSSI Carlo, 34 campagna (T), id. Aquila.
BALBI Celso, 1 fortezza, id. Genova.
BOGONCELLI Alessandro, 5 id., id. Venezia.
BURLANDO Nicolò, 1 id., id. Genova.
FUMERO Umberto, 29 campagna (T), id Verona.
CICIRATA Francesco, reggimento artiglieria a cavallo (T), distretto Siracusa.
CAUDA nobile Ernesto, 3 fortezza, id. Roma.
SARTORI Giocondo, reggimento artiglieria a cavallo (T), id. Verona.
COPPARI Augusto, 8 fortezza, id Forlì.
GALLO Gino, stabilimento costruzioni aeronautiche, id Roma.
DITRANI Michele, 4 fortezza, id. Cosenza.
FELICIANI Caio, 8 id., id. Spoleto.
ZEVI Leone, 6 id., id. Roma
ORIOLI Carlo, 8 id., id. Milano.
AUGELLO Giuseppe, 12 campagna (T), id. Girgenti.
TIERI Laureto, 3 fortezza, id. Roma.

Sottotenenti promossi tenenti:

NUOVO Antonio, 5 fortezza, distretto Roma.
DI MAGGIO Vincenzo, 5 id., id. Trapani.
SACCONI Leonardo, 2 campagna (T), id. Roma.
MARCENARO Michelangelo, 5 fortezza, id. Genova.
BORROMEO Giuseppe, 2 campagna, id. Roma
ZAVERTAL Paolo, 2 pesante campale, distretto Voghera
SCHELLEMBRID Ugo, 18 campagna, id. Napoli.
GAUDIANO Giuseppe, 4 fortezza, id. Foggia.

È revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale in data 9 settembre 1915 nella parte relativa alla nomina a sottotenente di complemento d'artiglieria dello allievo ufficiale, CORVI Andrea, del 3 reggimento artiglieria da fortezza.

I seguenti ufficiali dell'arma del genio sono promossi al grado superiore, con riserva di anzianità:

Tenenti promossi capitani:

MILANI Remo, 4 genio, distretto Treviso.
GOLA Luigi, 6 id., id. Novara.
BORIOLI Giuseppe, 5 id., id. Torino.
PIROLA Luigi, 3 id., id. Milano.
VAONA Felice, 6 id., id. Milano.
ROMANI Alfredo, (T), 4 id., id. Padova.

FERRANDI Giovanni, 3 genio distretto Milano.
PANIGATTI Luigi, 5 genio, distretto Torino.
LIVRAGA Pietro, (T), 6 id., id Pavia.
BRUNI Enrico, (T), 4 id , id. Milano.
MORETTI Emilio, (T), battaglione aviatori, distretto Roma.
MAIOLI Edoardo, 6 genio, id. Belluno.
MAGNANI Felice, 6 id., id. Milano.

Sottotenenti promossi tenenti:

VIGONI Francesco, (T), 1 genio, distretto Como.
COGNI Giuseppe, 4 genio, distretto Piacenza
COCCIA Giuseppe, 6 id., id Roma.

ZAMBONI Giuseppe, sottotenente medico di milizia territoriale, libero docente, distretto Bologna. — Nominato capitano medico di complemento

•

I seguenti ufficiali in congedo di altre armi e corpi, laureati in medicina e chirurgia, sono transitati, a loro domanda, nel corpo sanitario militare, conservando il grado che rivestono e la relativa anzianità, a senso dell'articolo 5 del R. decreto 13 maggio 1915, n. 621, ed assegnati effettivi al proprio distretto di residenza:

MONTANARI Ernesto, tenente veterinario, distretto Forlì.
CICOGNA Francesco, sottotenente fanteria, id. Campobasso, deposito Foggia.
MIGLIORINI Francesco, sottotenente fanteria, distretto Vicenza, 6 alpini.
SERAFINI Francesco, id. id. id. Lucca, deposito Pisa.

I seguenti sottotenenti medici di complemento e di milizia territoriale, laureati in medicina e chirurgia da oltre 5 anni, sono nominati tenenti medici di complemento, a senso dell'articolo 3 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 357.

CICOGNA Francesco, sottotenente medico di complemento, distretto Campobasso.
BUSACCHI Augusto, id., id. Bologna.
RONCO Ercole, id , id. Lecco.
COPELLO Andrea, id., id. Genova.
MIGLIORINI Francesco, id., id. Vicenza.
PELLEGRINO Donatantonio, id., id. Ancona.
BALDASSARI Vittorio, sottotenente medico di milizia territoriale, id. Genova.
GARGIULO Gaspare, id., id. Belluno.
TONI Andrea, id., id. Ravenna.
NOTARI Giovanni, sottotenente di complemento, id. Firenze.
FERRARIS Rodolfo, sottotenente medico di milizia territoriale, id. Mondovì
FUA Emilio, id , id Ancona.
AVITTO Michele, id , id. Bari.
CROCCO Emilio, id., id Rovigo.
POZZO Giovanni, id., id. Torino.
FERRETTI Mario, sottotenente medico di complemento, id Bologna.
CHIARAVALLOTTI Leoluca, id., id. Catanzaro
BRUNI Giuseppe, id., id. Varese.
PASETTI Paolo Mario, id., id. Padova.
CARACCIOLO Oscar, sottotenente medico di milizia territoriale, id. Cosenza.
CASTAGNO Antonio, id , id. Cuneo
BOGGIO Adolfo Ettore, sottotenente medico di milizia territoriale, distretto Vercelli.
LUNA Francesco, id., id. Trapani.
LOSCO Giuseppe, id., id. Avellino.
BASSIGNANA Giovanni, id., id. Vercelli.
ABATE Marco, id , id. Cuneo.
DELFINO Osvaldo, id., id. Cuneo.
ALVIGNI Cesare, id., id. Alessandria.
PESCARMONA Prospero, id , id. Casale
PIAZZA Giulio, id , id. Milano.
STROPPA Cesare, id , id. Lodi.
BORLONE Luigi, id., id Piacenza.
ZERBINI Giulio, id., id. Savona.
MARCIANI Eugenio, id., id. Genova.
CONNIO Giuseppe, id , id. Genova.
CHIAPPORI Emanuele, id , id. Genova.
STERN Michele, id , id Genova.
BARACCHINI Patrizio, id., id. Forlì
BAZZOCCHI Angelo, id., id. Forlì.
GIFUNI Ignazio, id , id Foggia.
MARIOTTI Corrado, id., id Ancona.
DE ALBENTIIS Emidio, id., id. Teramo.
MOSCARIELLO Alfredo, id , id. Avellino.
TARTAGLIONE Nicolino, id., id Caserta.
MAFFEI Ludovico, id., id. Avellino.
ZAGARIA Domenico, id , id. Taranto.
INGROSSO Lorenzo, id., id. Lecce
PARISI Francesco, id., id. Cosenza.
TIMPANO Pietro, id., id. Reggio Calabria.

GIAMPICCOLO Carmelo, sottotenente medico di milizia territoriale, distretto Siracusa.
LONGO Domenico, id., id. Catania.
AGNELLI Giovanni, id., id. Pavia.
PERGOLI Pericle, id., id. Macerata.
CERRI Giovanni Giulio, id., id. Lucca.
MAGI Augusto, id., id. Firenze.
BIANCHI Michele, id., id. Siena.
CHELINI Alberto, id., id. Lucca.
SAVIOZZI Giorgio, id., id. Lucca.
CANALIS Giovanni, id., id. Sassari.
SQUARTI Guido, id., id. Spoleto.
LAGOMARSINO Andrea, id., id. Genova.
CASTALDI Francesco, id., id. Napoli.
MILANO Aristodemo, id., id. Cosenza.
VINCENZONI Giovanni, id., id. Macerata.
PEDE Sebastiano, id., id. Campobasso.
SANTORO Emanuele, sottotenente medico di complemento, id. Castrovillari.
VANNUCCI Faustino, sottotenente medico di milizia territoriale, id. Pistoia.
VALENTE Gaetano, id., id. Rovigo.
LORIA Giuseppe, sottotenente medico di milizia territoriale, distretto Sassari.
MEREU Francesco, id., id. Cagliari.
PALUMBO Giuseppe, id., id. Trapani.
SOMMARIVA Domenico, id., id. Palermo.
MAURONER Cristiano, sottotenente medico di complemento, id. Bologna.
SOMA Napoleone, sottotenente medico di milizia territoriale, id. Como.
PAGANO Giovanni, id., id. Campagna.
AMADONI Guido, id., id. Lodi.
DE PIETRO Alfonso, id., id. Avellino.
APPIERTO Alfonso, id., id. Nola.
TOSCANO Giovanni, id., id. Salerno.
GUERRIERO Vittorio, id., id. Avellino.
DEL PRETE Armando, id., id. Caserta.
RUGGIERO Matteo, id., id. Salerno.
BARBERA Giuseppe, id., id. Cefalù.
GRILLO Calogero, id., id. Girgenti.
MAIRA Raimondo, id., id. Caltanissetta.
TODESCHINI Giovanni, id., id. Trapani.
VEGEZZI Almerico, id., id. Piacenza.

I seguenti militari laureati in medicina e chirurgia da oltre 5 anni sono nominati tenenti medici di complemento.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 25 ottobre 1915, alla direzione di sanità a fianco di ognuno indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

AMATI Alfredo, distretto Napoli	Direzione sanità Napoli.
LOMBROSO Leone, id. Verona.	Id. Verona.

I seguenti militari laureati in medicina e chirurgia sono nominati sottotenenti medici di complemento.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 25 ottobre 1915, alla direzione di sanità a fianco di ognuno indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

MARTINO Salvatore, distretto Campobasso.	Direzione sanità Ancona
TRIPOTI Ugo, id. Teramo.	Id. Napoli.

I seguenti medici civili non vincolati al servizio militare, sono nominati ufficiali medici di complemento col grado sottoindicato, a senso dell'articolo 57 della legge sull'avanzamento

Essi saranno effettivi al distretto di residenza e si presenteranno il mattino del 25 ottobre 1915, alla direzione di sanità a fianco di ognuno indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

Col grado di maggiore medico:

TONARELLI Carlo, distretto Casale.	Direzione sanità Alessandria.
ANTONINI Giuseppe, id. Milano.	Id. Milano.
CALDERONE Carmelo, id. Messina	Id. Palermo.

Col grado di capitano medico:

BECHI Gennaro, distretto Arezzo.	Direzione sanità Firenze.
CECCHETTI Umberto, id. Sacile.	Id. Bologna
GUTIERREZ Alfredo, id. Milano.	Id. Milano.
MELLUCCI Francesco, id. Napoli	Id. Napoli.

GAVELLI Pietro, distretto Forlì.	Direzione sanità Bologna.
MILIO Ignazio, id. Messina.	Id. Palermo.
VALERIO Ferruccio, id. Napoli.	Id. Napoli.

Col grado di tenente medico:

OLIVA Gioacchino, distretto Palermo.	Direzione sanità Palermo.
SEGANTINI Luigi, id. Milano.	Id. Milano.
MALFONTI Ippolito, id. Livorno.	Id. Firenze.
RE Attilio, id. Novara.	Id. Torino.
CASTELLANO Pietro, id. Bari.	Id. Bari.
ROBECCHI Edoardo, id. Milano.	Id. Milano.
PALEANI Ottaviano, id. Ancona.	Id. Ancona.
PALMERIO Tommaso, id. Chieti.	Id. Ancona.
SIGNORELLO Gaetano, id. Catania	Id. Palermo.
RISICATO Vittorio, id. Siracusa.	Id. Palermo.
CASTELLI Alfonso, id. Girgenti.	Id. Palermo.
SCATURRO Antonino, id. Girgenti.	Id. Palermo.
DAINOTTO Francesco, id. Caltanissetta.	Id. Palermo.

Col grado di sottotenente medico:

BERARDI Basilio, distretto Chieti.	Direzione sanità Ancona.
CARANO Michele, id. Campobasso.	Id. Ancona.

I seguenti sottotenenti di sussistenza sono promossi tenenti, con anzianità assoluta 22 agosto 1915 e con riserva di anzianità relativa:

RUFINI Giovanni, distretto Teramo.	NERONI Nullo, distretto Ascoli Piceno.
CATTANEI Riccardo, id. Genova.	COPPOLA Raffaele, id. Napoli.

BROLIS Luigi, tenente veterinario, distretto Milano	Promosso capitano, con riserva di anzianità.
MARCIANI Luigi, sottotenente id., id Chieti	Promossi tenenti, con riserva di anzianità.
CAPUANO Carlo, id. id., id. Salerno.	

***Determinazione ministeriale** 14 ottobre 1915.*

I seguenti ufficiali di fanteria, sono trasferiti, per mobilitazione, ai reggimenti ed ai centri automobilistici per ognuno a fianco indicati:

BAGNASCO Carlo, tenente, distretto Genova, deposito Brà	21 reggimento artiglieria campagna, centro automobilistico Piacenza.
BUITONI Marco, sottotenente, id. Perugia, id. Ferrara.	3 id. id., id. id. Bologna.
MATHIEU Carlo, tenente fanteria, id. Torino, 4 alpini.	Cessa di appartenere alla specialità alpini, ed è assegnato effettivo, per mobilitazione, deposito Torino est
ABIUSO Pasquale, sottotenente id., id. Cuneo, deposito Cuneo	Trasferito per residenza distretto Salerno e per mobilitazione deposito Salerno S.
CRIVELLARI Quirino, capitano 3 fortezza, distretto Roma.	Id. 1 campagna.
GOTZEN (de) Umberto, id. 8 campagna, id. Lodi.	Id. 1 id.
CAPOTONDI Pietro, id. 20 id., id. Orvieto.	Id. 1 id
BORTOLANI Giorgio, sottotenente 3 genio, id. Mantova.	Id. reggimento artiglieria a cavallo (2ª compagnia automobilisti).

GIROSI Giovanni, sottotenente d'artiglieria, (deposito fanteria Ozieri C), distretto Napoli.	Trasferiti 8 artiglieria campagna.
FARINA Michele, id 13 campagna, (id. id. Ozieri C), id. Girgenti.	
DELIPERI Gavino, id. 13 id., (id. id. id.), id. Sassari.	Id. 20 id. id.
PAU Vittorio, id. 13 id., (id. id. id.), id. Cagliari.	
GAMBULE Antonio, id. 13 id., (id. id. id.), id. Sassari.	
TOMASSETTI Mario, id. 4 id.	Trasferito 3 fortezza (costa e fortezza).
PEDACI Raffaele, id. 17 fanteria.	Trasferito dalle truppe metropolitane della Libia nel R. corpo truppe coloniali Eritrea (battaglioni residenti in Libia) senza vincolo di ferma, dal 22 settembre 1915.
CIMINO Oddone, sottotenente di complemento farmacista, distretto Napoli.	Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto.

I seguenti militari di 1ª, 2ª e 3ª categoria sono nominati aspiranti medici a senso dell'art. 3 del R. decreto 25 maggio 1915.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 23 ottobre 1915, alla direzione di sanità a fianco di ognuno indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

RIGHI Giuseppe, distretto Siena.	Direzione sanità Firenze.
MESSINA Luigi, id Siracusa.	Id. Palermo

NOTIFICAZIONI.

PASSANNANTE Beniamino, tenente fanteria, distretto Potenza, deposito Potenza.	Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale civile e penale di Potenza, in data 20 novembre 1914, passata in giudicato.
BESOZZI VALENTINI Giuseppe, sottotenente id., id Como, id Como.	Condannato a mesi 4 di carcere militare e alla sospensione dall'impiego, con sentenza del tribunale militare speciale del III corpo d'armata, in data 3 settembre 1915.

Ufficiali di milizia territoriale.

R. decreto 25 aprile 1915, su proposta del ministro dell'interno.

NICOLINI cav. Lorenzo, capitano commissario, distretto Milano.	Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.

Decreto luogotenenziale 30 settembre 1915.

DEL VECCHIO Ettore, distretto Ancona nominato sottotenente con decreto luogotenenziale del 16 settembre 1915.	Revocata e considerata come non avvenuta la sua nomina a sottotenente nell'arma di artiglieria.

Decreto luogotenenziale 6 ottobre 1915.

ARESTA Michelangelo, furiere maggiore, distretto Bari.	Nominato sottotenente di sussistenza di milizia territoriale e destinato direzione commissariato militare Tripoli.

I seguenti sottotenenti di fanteria sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non provenienti da cause di servizio:

CHERCHI Andrea, (Sassari), distretto Sassari.

FUMAGALLI Enrico, (Roma), distretto Pistoia.

I seguenti militari, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di fanteria.

Essi si presenteranno alla sede del distretto cui sono destinati per mobilitazione il mattino del giorno 25 ottobre 1915, per assumere servizio nei reparti di milizia territoriale ivi costituiti.

Quelli che aspirano ad un reggimento alpino, presteranno il servizio di esperimento nei reggimenti a fianco di ciascuno indicati:

DEL VECCHIO Domenico, furiere maggiore.	Roma	Roma.
RASTRELLI Napoleone, id.	Firenze	Firenze.
NAPOLITANO Nunzio, id.	Genova	Genova.
BONA Giovanni, furiere (deposito 2 genio).	Casale	Casale, 3 alpini.
SENSI Innocenzo, id.	Milano	Milano
ZOMACK Alberto, sergente.	Napoli	Caserta.
COMANDINI Filippo, id.	Forlì	Forlì.
PINCHETTI Francesco, id.	Como	Como.
ORIGGI Ottorino, id.	Roma	Frosinone.
CARDONE Pasqualino, id.	Reggio Calabria	Reggio Calabria.
CASTALDI Alfredo, id.	Siena	Siena.
FOSSATI Enea, id.	Como	Como.
LAMBERTI Giuseppe, id	Genova	Piacenza
LAJOLO DI COSSANO Carlo, id.	Sorino	Torino, 3 alpini
QUERENA Ettore, id.	Bologna	Bologna.
DE BONMARTINI Umberto, id.	Milano	Pavia.
RUSCONI Gennaro, id.	Napoli	Campagna.
CARINI Alessandro Oreste, id.	Lecco	Lecco.
MASCIARI Domenico, id.	Napoli	Gaeta.
DE SANTI Luigi, id.	Vicenza	Vicenza
RAVANELLO Giuseppe, id.	Venezia	Venezia.
MOROZZO DELLA ROCCA Enrico, id.	Roma	Roma.
BELOTTI Michele, id. (5 reggimento alpini).	Bergamo	Bergamo, 5 alpini
PELIZZA Luigi, caporal maggiore.	Brescia	Brescia
PACE Vincenzo, id.	Palermo	Taranto.
RUMI Priamo, id.	Varese	Varese.
SERGI Francesco, id	Lecce	Lecce.
MUSCETTI Pietro, id.	Lecco	Lecco, 5 alpini.
GARGATAGLI Eugenio, id. (ospedale da campo 29).	Mantova	Mantova.
VALZ BRENTA Pietro, id.	Vercelli	Vercelli.
KINZACEK Pietro, id.	Milano	Voghera.
BARBERINI Augusto, id.	Roma	Roma.
CALOGERO Leopoldo, caporale	Napoli	Benevento
MACCHI Giovanni, id. (deposito 8 alpini).	Vicenza	Vicenza, 6 alpini.
D'ARRIGO Francesco soldato.	Messina	Cosenza.
PAULSEN Trofino, id.	Messina	Castrovillari.
FIORDELISI Carlo, id.	Avellino	Avellino.
VERRECCHIA Tito, id.	Napoli	Campagna.
SALA Franco, id.	Parma	Parma.

LUCCI CHIARISSI Giovanni Battista, soldato (deposito aviatori).	Bologna	Bologna.
PICONE Francesco, id.	Napoli	Nola.
FERRIANI Carlo, id.	Verona	Verona.
LO DICO Francesco, id.	Girgenti	Girgenti.
BERTINI Alberto, id.	Firenze	Firenze
LUCCHI Pio, id.	Bergamo	Bergamo.
MURICCHIO Giuseppe, id.	Campobasso	Campobasso.
BORELLI Vittorio, id.	Mantova	Mantova
GUERRA Pio, id.	Ancona	Ancona
GRILLI Vito, id	Mantova	Ferrara
SEGRE Arturo, id	Mondovì	Mondovì.
BAITELLO Augusto, id.	Sacile	Sacile
FILONE Giuseppe, id.	Chieti	Chieti.
LORENZI Gino, id.	Livorno	Livorno
LANZETTA Lorenzo, id.	Barletta	Barletta.
LOIODICE o Dmenico, id.	Barletta	Barletta
DE MARTINO Francesco Ferruccio, id.	Roma	Orvieto.
GUIDETTI Gaetano, id.	Reggio Emilia	Reggio Emilia.
CORTI Giovanni Battista, id	Alessandria	Alessandria, 1 alpini.
STIFFA Nicola, id.	Nola	Nola.
BACCI Baccio, id.	Lucca	Lucca.
CALIFANO Giuseppe, id. (comando truppe Tripolitania)	Napoli	Salerno.
OTTINA Enrico, id.	Novara	Novara.
MASSI Luigi, id.	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno
BARDUZZI Carlo, id.	Roma	Roma, 3 alpini.
BIANCHI Carlo, id.	Varese	Varese.
PERUZZI Azelio, id.	Firenze	Firenze.
ATTOLLINO Francesco, id.	Bari	Bari.
FIORINI Domenico, id.	Torino	Torino.
BRESCIANINO Mario, id.	Milano	Alessandria.
LEVA Oreste, id. (direzione sanità II corpo armata).	Pavia	Pavia
BOLLA Giuseppe, id.	Verona	Verona.
SCIURBA Rosolino, id.	Napoli	Campagna.
ZOPPI Vittorio, id.	Lucca	Lucca.
BONETTI Giambattista, id.	Roma	Spoleto.
FACCIONI Ferrante, id.	Padova	Sacile 8 alpini.
FIRPO Enrico, id.	Alessandria	Alessandria.
COSTANZI Pietro, id.	Caserta	Caserta 8 alpini
CAGGIOLI Giovanni Antonio, id.	Brescia	Brescia, 5 alpini.
CATELLANI Guido, id.	Roma	Bologna.
TERRAZZANI Emanuele, id.	Savona	Savona.
GENTILI Amilcare, id.	Siena	Siena.
RUGGIERO Carlo, id.	Napoli	Benevento.
TERRANI Giovanni Francesco, id.	Milano	Alessandria.
GARNERI Pietro, id.	Torino	Pinerolo, 2 alpini.
TERRAZZANI Giuseppe, id.	Genova	Piacenza
PASSANISI Franco, id.	Siracusa	Taranto.
GATTA Giuseppe, id.	Bari	Bari.
MESSINA Ignazio, id.	Napoli	Foggia.
MINGIOLI Cesare, id.	Napoli	Foggia.
BETTOJA BLUM Marcello, id.	Firenze	Roma.
DE BERARDINIS Gilberto, id.	Milano	Voghera.
BORELLI Mario, id.	Modena	Modena.
COCO Salvatore, id.	Palermo	Potenza.

CATALANO Carlo, soldato.	Cefalù
FABII Luigi, id.	Napoli
RISTORI Fosco, id. (3 bersaglieri).	Livorno
BERARDI Angelo, id. (deposito 60 fanteria).	Palermo
ALESSANDRINI Pietro, id. (id. 60 id.).	Roma
CAMPARADA Vincenzo, id.	Monza
ALBIS Vittorio, id.	Cuneo
SALERNO Mariano, id.	Cosenza
BERNARDI Antonio, id.	Bologna
QUARENGHI Carlo, id.	Brescia
BARNABÈ Angelo, id.	Ravenna
BENSA Giuseppe, id. (deposito 2 granatieri).	Pinerolo
RIGOTTI Raffaele, id.	Vicenza
RABITTI Luigi, id.	Reggio Emilia
ZANOLI Benvenuto, id. (deposito 23 fanteria).	Milano
MARCHIONI Ercole, id.	Belluno
BIGLIONE DI VIARIGI Luigi Filippo, id. (deposito 67 fanteria).	Casale
TROTTA Girolamo, id.	Bari
SATERIALE Gaetano, id (deposito 65 fanteria).	Avellino
GRASSO Pasquale, id (id. 22 artiglieria).	Messina
GIAVAZZI Francesco, id.	Milano
PACE Mario, id.	Brescia
FAVA Gildo Aldo, id.	Venezia
MAZZOLENI Giulio id.	Milano
LANDO Basilio, id. (deposito 1 granatieri)	Messina
FOLCO Gino, id.	Padova
MARIO Giuseppe, id.	Siena
GAROFALO Giuseppe, id.	Napoli
BERI Ambrogio, id. (deposito 4 bersaglieri).	Verona
LOMBARDI Vincenzo, id	Reggio Calabria
BROGGINI Carlo, id.	Milano
LOSCHI Angelo, id (deposito 7 alpini).	Treviso
NAPOLITANO Giovanni, id	Benevento
ZOCCHI Giovanni, id. (deposito 67 fanteria).	Caltanissetta
ZITTA Giovanni Battista, id.	Mondovì
DURANTE Francesco, id.	Lecce
GERACI Giuseppe, id. (deposito 86 fanteria).	Cefalù
AGNOLETTI Gilberto, id.	Livorno
SONCINI Lorenzo, id.	Bergamo
CARENINI Giuseppe, id.	Brescia
NORCIA Arturo, id.	Milano
ALBANESE Francesco Antonio, id. (deposito 63 fanteria).	Barletta
MARGARITA Eduardo, id.	Caserta
NANNI Giuseppe, id.	Forlì
CRUDELI Ciro, id.	Forlì
CECCARELLI Antonio, id.	Forlì
NUZZI Giovanni Battista, id. (deposito 31 fanteria).	Campobasso
GARSIA Simone, id. (id. 5 id.).	Catania
PACCAGNELLA Cesare, id. (id. 56 id.).	Belluno
MANESCALCHI Piero, id.	Firenze

Cefalù	Cefalù
Napoli	Foggia.
Livorno	Livorno.
Palermo	Roma.
Roma	Orvieto
Monza	Monza.
Cuneo	Cuneo.
Cosenza	Cosenza.
Bologna	Ravenna.
Brescia	Brescia.
Ravenna	Ravenna.
Pinerolo	Pinerolo.
Vicenza	Vicenza.
Reggio Emilia	Reggio Emilia
Milano	Casale.
Belluno	Belluno.
Casale	Casale
Bari	Bari.
Avellino	Avellino.
Messina	Messina
Milano	Casale
Brescia	Brescia
Venezia	Venezia
Milano	Casale
Messina	Messina
Padova	Padova.
Siena	Siena
Napoli	Foggia.
Verona	Verona.
Reggio Calabria	Reggio Calabria
Milano	Cremona
Treviso	Treviso.
Benevento	Benevento.
Caltanissetta	Catanzaro.
Mondovì	Mondovì.
Lecce	Lecce.
Cefalù	Cosenza.
Livorno	Livorno.
Bergamo	Bergamo.
Brescia	Mantova.
Milano	Cremona.
Barletta	Barletta
Caserta	Caserta
Forlì	Forlì.
Forlì	Forlì.
Forlì	Forlì.
Campobasso	Campobasso.
Catania	Taranto.
Belluno	Belluno.
Firenze	Pistoia

NERI Francesco, soldato.	Bologna	Ravenna.
FERRARI Corrado, id.	Massa	Massa.
PIGNANELLI Salvatore, id.	Cosenza	Cosenza.
NICODEMI Riccardo, id.	Foggia	Foggia.
ANTOCI Emanuele, id. (deposito 86 fanteria).	Siracusa	Taranto.
SORICELLI Filippo, id. (ospedale militare Caserta).	Benevento	Benevento.
FIORITTO Alfredo, id. (deposito 16 fanteria).	Campobasso	Campobasso.
FORTE Antonino, id. (id. 22 artiglieria campagna).	Trapani	Trapani.
RUGHI Enor, id. (id. 2 granatieri).	Forlì	Forlì
BORMIOLI Giovanni, id.	Brescia	Mantova.
CAVALLARI Guido, id.	Brescia	Mantova.
CANEVA Luigi Maria, id.	Milano	Pavia.
COLIOLA Giovanni Battista, id. (deposito 28 fanteria).	Ravenna	Ravenna
MINCHIO Cesare, id.	Mantova	Mantova.
TANZARELLA Domenico, id. (deposito 63 fanteria).	Lecce	Lecce.
CLERICI Giacomo, id. (id. 49 id.).	Como	Como.
ROMEO Giuseppe, id.	Reggio Calabria	Reggio Calabria
LAMONICA Francesco, id.	Reggio Calabria	Reggio Calabria.
DE SIMONE NIQUESA Italo, id.	Napoli	Nola.
MALIZIA EZECHIELE Carlo, id.	Brescia	Rovigo.
D'ALTILIA Tommaso, id.	Roma	Roma.
BALDUCCI Francesco, id.	Roma	Perugia.
MALFA Giuseppe, id.	Catania	Catanzaro
CAVALLOTTI Carlo Alberto Giuseppe, id.	Perugia	Perugia.
FIORI Eugenio, id.	Torino	Ivrea
FUOCHI Alberto, id.	Bologna	Bologna.
GATTI Italo Giuseppe, id.	Bergamo	Bergamo.
CHIZZOLINI Carlo, id. (comando truppe Tripolitania).	Ferrara	Ferrara.
CASTELLI Gennaro, id.	Napoli	Gaeta.
SECCI GISELLA Giovanni Maria, id.	Sassari	Sassari
MANFREDI Manfredo, id.	Napoli	Salerno
SILVESTRI Mario, id.	Venezia	Rovigo
FIUMANÒ Francesco, id.	Benevento	Benevento.
FAVA Salvatore, id.	Siracusa	Potenza.
TARICCO Gaudenzio, id.	Torino	Ivrea.
BALLERINI Nino, id.	Como	Como.
LEPERA Michele, id.	Catanzaro	Catanzaro
MELIS Leone, id.	Cagliari	Cagliari
LEANTE Gino, id.	Lecce	Lecce.
GANDOLFI Guido, id.	Bologna	Bologna.
LIBOIS Eugenio, id.	Torino	Casale.
PAOLUCCI Alberto, id.	Ancona	Ancona.
GULINO Antonino, id.	Catania	Castrovillari.
MORISI Agostino, id.	Mantova	Mantova.
SPADONI Giacomo Luigi, id.	Forlì	Forlì.
GRASSI Siro Valfredo, id.	Lucca	Lucca.
D'AMATO Salvatore, id.	Salerno	Salerno.
JANSEN Roberto, id.	Napoli	Nola.
CAVAGNINI Nicola Giulio, id.	Brescia	Rovigo.
MACALUSO Salvatore, id.	Girgenti	Cosenza.
ODIARD DES AMBROIS Giulio, id.	Torino	Torino, 3 alpini
DIANA Antonio, id.	Venezia	Rovigo.

FREDDI Guido, soldato.	Roma	Roma.
FORQUET Riccardo, id.	Napoli	Salerno
LOMBARDO Costantino, id.	Girgenti	Castrovillari.
DELFINO Agostino, id.	Milano	Alesssandria.
CECERE Nicola, id.	Avellino	Avellino.
TROMBETTA Michelangelo, id	Catania	Catanzaro
LODA GHIDA Pietro, id.	Brescia	Rovigo.
MAZZOCCHIO Calogero, id.	Girgenti	Potenza.
MICILLO Abdone, id.	Napoli	Gaeta.
MONTI Aurelio, id.	Voghera	Voghera.
PANERAI Paolo, id.	Milano	Pavia.
PASQUALI Eugenio, id.	Brescia	Ferrara.
SERNIA Ruggierantonio, id.	Barletta	Barletta.
GARRONE Giuseppe, id.	Torino	Cuneo.
SEMMOLA Vincenzo, id.	Napoli	Campagna.
GAMBINO Giuseppe, id.	Catania	Potenza.
BRUNI Salvatore, id.	Roma	Spoleto.

I seguenti ufficiali di cavalleria sono promossi al grado superiore, con riserva di anzianità:

Tenenti promossi capitani

BASSI Guido, distretto Milano.	RESTORI Francesco, distretto Parma

Sottotenenti promossi tenenti:

ROSSI SCOTTI Tiberio, distretto Perugia.	CARACCIOLO DI CASTAGNETA Mario, distretto Roma.
VILLAFRANCA SOISSON Maria Giuseppe, id. Torino.	CERBINO Giacinto, id. Avellino.

I sottonotati militari, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di cavalleria, ed assegnati effettivi al distretto di residenza.

Essi si presenteranno al deposito del reggimento a fianco di ognuno indicato, il mattino del 25 ottobre 1915:

FONTANELLI Natalino, furiere, distretto Ferrara	Lancieri di Aosta.
FORMOSA Pietro, sergente id. Napoli.	Id. di Firenze.
VOLONTE Guido, id., id. Milano.	Cavalleggeri di Saluzzo.
CIANCIO Ferdinando, id., id. Catania.	Id. di Palermo.
FERROCCI Ferruccio, id., id. Caserta.	Id. di Piacenza.
BILANCIA Alberto, id., id. Torino.	Id. di Lucca.
DE BLASIO Nicola, id., id. Reggio Calabria	Id. di Lodi.
PRIELLI Cesare, soldato, id. Casale.	Lancieri di Vercelli.
DE MAYDA Francesco, id., id. Napoli.	Cavalleggeri di Lodi.

I seguenti ufficiali di artiglieria sono promossi al grado superiore con riserva d'anzianità:

Tenenti promossi capitani:

DIONISOTTI-CASALONE Emilio, 6 fortezza, distretto Novara.	CREMASCO Maurizio, 4 fortezza, distretto Forlì
SPALLA Domenico, 6 id., id. Caserta	GRAZIANI Eugenio, (T., id Lucca
MOSCA Achille, 4 id., id. Palermo	MUSSO Gio. Battista, 5 fortezza, id. Genova.
GRANDONA Giov. Battista, 1 id., id. Genova	VASSALLO Gaetano, 4 id., id. Caltanissetta.
NOTARBARTOLO SAN GIOVANNI Gio. Battista, 4 id., id Palermo.	BOBBIO Vittorio, 10 id., id. Caserta.
MORENO cav. Giulio, 6 id., id. Mondovì.	CORTE Luigi, 10 id., id. Genova.
AUGELLO Francesco, 4 id., id. Trapani.	

Sottotenenti promossi tenenti:

FINOCCHIO Giuseppe, 1 fortezza, distretto Savona	BARRILÀ Ignazio, 10 fortezza, distretto Palermo.
MORANDI Emilio, 10 id., id. Piacenza.	RADICE Severino, 1 id., id. Voghera.
RIZZA Orazio, (T), id. Siracusa.	BRAGLIA Giovanni, (T), id. Reggio Emilia.

ROSSI Giacomo, sottotenente 2 artiglieria fortezza, distretto Genova. — Promosso tenente, in virtù del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1062, con riserva d'anzianità.

BOZZOLO Giovanni, id. 1 id. id., id. Torino. } Dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio.
CELLA Michele, id. 1 id. id., id. Genova. }

I sottonotati militari ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma d'artiglieria, ed assegnati ai reggimenti per ciascuno a fianco indicati, ai depositi dei quali si presenteranno il mattino del giorno 25 ottobre 1915:

CIUFFI Serafino, furiere	Roma	3 fortezza.
VITTORELLI Romano, id	Roma	3 id
COCOLA Angelo, sergente.	Roma	3 id.
PIERLORENZI Giuseppe, id.	Roma	3 id.
LAVARELLO Prospero, id.	Genova	1 id.
PIERI NERLI Paolo, id.	Massa	2 id.
CROCI Alfredo, soldato.	Varese	7 id.
MOCHEN Muzio, id.	Roma	3 id.
CITTADINI Mariano, id.	Spoleto	3 id.
IACCARINO Pasquale, id.	Catania	4 id.
MINIATI Dino, id.	Massa	2 id.
CALLISTO Angelo, id.	Roma	3 id.
GANDOLFINI Ferruccio, id.	Mantova	9 id.
MAROGNA Vittorio, id. (13 campagna).	Lucca	2 id.
CORTI Paolo, id.	Como	7 id.
LESA Egidio, id.	Sacile	9 id.
LUPIDI Filippo, id.	Ascoli Piceno	3 id.
USELLINI Filippo, id.	Novara	6 id.
TRIMARCHI Carmelo, id.	Reggio Calabria	4 id.
FONTI Emilio, id. (32 campagna).	Parma	10 id.
DALL'OCA Giuseppe, id.	Bologna	8 id.
LA ROVERE Guido, id. (25 fanteria).	Piacenza	10 id.
TARUSCHIO Antonio, id. (6 bersaglieri)	Macerata	8 id.
CAPRA Giuseppe, id.	Milano.	7 id.
MAZOTTI Francesco id.	Napoli	3 id.
PELUCCHI Roberto, id. (23 campagna)	Milano	7 id.
SALERNO Edoardo, id.	Catanzaro	4 id.
VALERANI Antonio, id. (2 campagna).	Cremona	10 id.
SCARELLA Umberto, id. (7 id.).	Lucca	2 id.
ROVAI Enrico, id	Lucca	2 id.
GIULIANINI Tito, id. (2 granatieri).	Forlì	8 id.
NIGRI Luigi, id. (10 campagna).	Barletta	4 id.
VERONESE Remo, id.	Verona	8 id.
ARMELLINI Amerigo, id.	Sacile	9 id.
VALLETTA Carlo, id. (10 campagna).	Campagna	3 id.
FORMENTINI Ubaldo, id.	Massa	3 id.
COLETTI Attilio Marcello, id.	Roma	3 id.
GAZZABIN Virginio, id	Padova	5 id.
LAMANNA Francesco, id.	Reggio Calabria	4 id

MARTINO Carmelo, soldato	Avellino	3 fortezza.
AGOSTINELLI Raffaello, id.	Bologna	8 id.
CISTOCCO Giuseppe, id.	Napoli	3 id.
LENZI Armando, id.	Bologna	8 id.
FESTA Giuseppe, id.	Avellino	3 id.
RUSCONI Gaetano, id.	Milano	6 id.
FALDATI Ubaldo, id.	Roma	3 id.
ZINNARI Ugo, id.	Roma	3 id.
GIORNETTI Carlo Michele, id.	Roma	3 id.
PEDONE Adolfo, id.	Foggia	4 id.
MARZANO Osvaldo, id.	Venezia	8 id.
PEDONE Luigi Ettore, id.	Foggia	3 id.
DANIELE Luigi, id.	Genova	1 id.
GUIDOTTI Guido, id.	Milano	7 id.
DE GAETANI Leone, id.	Roma	3 id.
GALASSO Quirino, id.	Taranto	3 id.
TAVAZZI Marcello, id.	Roma	3 id.
FROLLO Mario, id.	Roma	2 id.
GIOVANNETTI Luigi, id.	Lucca	2 id.

ANTEZZA Pasquale, capitano 1 genio, distretto Campobasso. ACCINELLI Luigi, sottotenente 5 id., id Savona.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

I seguenti tenenti, arma genio, sono promossi capitani, con riserva d'anzianità:

RIGAMONTI Carlo, 1 genio, distretto Novara.	GIROLA Giuseppe, 3 genio distretto Milano.

PERSI Francesco, sottotenente 1 genio distretto Roma.	Posto temporaneamente a disposizione Ministero marina dal 27 settembre 1915.

I sottonotati militari ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma del genio, ed assegnati ai reggimenti per ciascuno a fianco indicati ai depositi dei quali si presenteranno il mattino del 25 ottobre 1915:

SORDELLINI Davide, furiere.	Roma 3 genio.
TESTA Melchiorre, sergente.	Torino 5 id.
GUERRA Pio, sergente (1 genio).	Barletta 1 id.
PACINI Ferdinando, id.	Pistoia 2 id.
PACCIARELLI Giulio, caporale maggiore	Roma 1 id.
SCARSANELLA Gino, soldato.	Milano 1 id.
ALBERZONI Gaetano, id.	Brescia 5 id.
IANNOTTA Giacomo, id.	Gaeta 1 id.
CASELLA Arturo, id.	Livorno 3 id.
ARMANNI Giuseppe, id.	Ancona 2 id.
OTTINO Celestino, id.	Vercelli 5 id.
FRIGIERI Aldo Domenico, id.	Milano 1 id.
TORRICELLI Roberto, id. (1 genio).	Alessandria 2 id.
PAPINI Giuseppe, id.	Arezzo 3 id.
MACCHI Pietro, id.	Varese 2 id.
CORBETTA Guglielmo, id.	Milano 1 id.
BRIGUITI Mario, id.	Roma 3 id.
RAIMONDI Guglielmo, id.	Napoli 1 id.
GINI Gino, id.	Verona 2 id.
TOPINI Pio, id.	Novara 5 id.
GATTAMORTA Mario, id.	Forlì 2 id.

CECCHI Emilio, sottotenente commissario distretto Roma.	Promosso tenente con anzianità assoluta 26 settembre 1915, e con riserva di anzianità relativa.

I seguenti militari di 3ª categoria, in servizio come sostituti segretari presso i tribunali di guerra, sono nominati sottotenenti commissari di milizia territoriale:

DONATI Guido, distretto Roma. SIRAVO Nicola, id. Campobasso. CARMINATI Icilio, id. Perugia	CALDANI Biagio, id. Roma. PANTONO Francesco, id. Roma. PESCE Vittorio, id. Bari
AURELI Pompilio, sottotenente d'amministrazione, distretto Ancona. DE FILIPPI Stefano Vittorio, id. id., id. Genova.	Promossi tenenti con anzianità assoluta 22 agosto 1915 e con riserva di anzianità relativa.
PASSALACQUA Giuseppe, id. id., id. Roma. DE NATALE Luigi, id. id., id. Roma. MICALI Agesilao, id. id. id. Messina. MALPIERI Pio, id. id., id. Roma. VIOLA Antonio, id. id., id. Ferrara ASSANTI Vincenzo, id. id., id. Roma	Id. id. id. con anzianità assoluta 26 settembre 1915 e con riserva di anzianità relativa.

I seguenti militari in congedo, ascritti alla milizia territoriale, laureati in chimica e farmacia, o diplomatici in farmacia, sono nominati sottotenenti di milizia territoriale farmacisti, con anzianità 19 agosto 1915, e con decorrenza per gli assegni dal 28 agosto 1915.

Seguiranno nel ruolo il sottotenente di milizia territoriale farmacista BENDINI Giulio

Essi sono effettivi al proprio distretto continuando nella destinazione loro assegnata dalla direzione di sanità di Palermo:

AIUTO Giuseppe, distretto Trapani. AMARI Vito, id. Trapani. ARCA Angelo, id. Caltanissetta. ARGENTO Calogero, id. Girgenti. BARBERA Vincenzo, distretto Trapani. BUSACCA Amilcare, id. Messina. CASCIO Paolo, id. Girgenti. CICALA Giacomo, id. Messina. CONSOLE Andrea, id. Cefalù. CIGNO Calogero, id. Caltanissetta. CAMIZZO Girolamo, id. Palermo. DI VIA Giacomo, id. Trapani DI GESÙ Giuseppe, id. Caltanissetta. FURITANO Girolamo, id. Cefalù	LI DESTRI Gaetano, id. Caltanissetta. LA VIA Giov. Battista, id. Trapani. MORGANTE Gaspare Angelo, id. Girgenti. MARTINO Filippo, id. Caltanissetta. PERRICONE Giuseppe, id. Trapani. SCANDURRA Salvatore, id. Catania. SIENA Salvatore, id. Siracusa. VENZA Gioacchino, id. Trapani. ZUCCARELLO Antonino, id. Siracusa. ZANGARA Vincenzo, id. Palermo VENTURA Filippo, id. Caltanissetta. PETRUZZELLA Giuseppe, id. Cefalù. ALAZZOLO Gaetano, id. Palermo.

PELLICCIONI Umberto, sottotenente di fanteria di milizia territoriale, distretto Ascoli Piceno, laureato in zoolatria.	Trasferito nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale del corpo veterinario militare con lo stesso grado e con l'anzianità 10 giugno 1915. Egli sarà effettivo al proprio distretto e si presenterà il mattino del 25 ottobre 1915 all'ufficio veterinario del corpo d'armata di Ancona, dal quale riceverà la destinazione per assumere servizio
MOSCATO Ermanno, militare distretto Avellino, laureato in zooiatria.	Nominato sottotenente di milizia territoriale nel corpo veterinario militare. Egli sarà effettivo al proprio distretto e si presenterà il mattino del 25 ottobre 1915 all'ufficio veterinario del corpo d'armata di Genova, dal quale riceverà la destinazione per assumere servizio.

... Siena. | Accettata la volontaria rinuncia al grado

I seguenti militari ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di fanteria.

Essi si presenteranno alla sede del distretto cui sono destinati per mobilitazione il mattino del giorno 25 ottobre 1915, per assumere servizio nei reparti di milizia territoriale ivi costituiti

Quelli che aspirano ad un reggimento alpino, presteranno il servizio di esperimento nei reggimenti a fianco di ognuno indicati:

BARTOLI Vincenzo, furiere maggiore.	Palermo — Palermo.
PERSICO Domenico, id.	Napoli — Napoli.
GIOVANI Giovanni Battista, id.	Roma — Siena.
PRATELLI Giuseppe, furiere.	Treviso — Treviso.
FENGHE Francesco, id.	Messina — Messina.
PRENCIPE Michele, id.	Benevento — Benevento.
MILANI Nicolò, id.	Milano — Milano.
ARROTTA Pasquale, id.	Milano — Milano.
CONTI Mario, id.	Casale — Casale.
CONTI Gino, id.	Roma — Roma.
CONTARDO Vincenzo, id.	Avellino — Avellino.
MARUGGI Giuseppe, id.	Bari — Bari.
ZILIOLI Ernesto, sergente maggiore (5 alpini).	Bergamo — Bergamo, 5 alpini.
PETRI Arturo, sergente.	Bologna — Bologna.
CORTESE Ernesto, id.	Potenza — Potenza
FILOSTO Michele, id	Catania — Catania
MAGRI Rosario, id.	Catania — Catania.
RUSCHI Francesco, id.	Lucca — Lucca.
BRUNETTA Arcangelo, id	Lecce — Lecce.
BIANCHINI Giovanni, id.	Venezia — Venezia.
PEROTTI Francesco, id.	Voghera — Voghera
CISTERNINO Giuseppe, id.	Bari — Bari.
PESANTE Antonio, id.	Savona — Savona.
FERRARI Novemi, id.	Monza — Monza.
POMATI Carlo, id.	Lodi — Lodi.
PAPANTI Giovanni, id.	Livorno — Livorno.
FERRARI Pietro, caporale maggiore	Modena — Modena
OSELLA Secondo, id.	Milano — Varese.
BOZZI Giovanni, id.	Milano — Como.
FANFANI Giuseppe, id.	Arezzo — Treviso.
BOTTURI Angelo Giovanni, id.	Mantova — Mantova.
GASPERONI Renato, id.	Forlì — Forlì.
CAMPAGNANO Gino, id.	Firenze — Firenze.
MONTANA Carmelo, id.	Caltanissetta — Caltanissetta.
SABOTTI Giuseppe, id	Brescia — Brescia.
RAMELLA Luigi, id.	Lecco — Lecco.
BUDINI Michele, id. (2 genio).	Ravenna — Ravenna
GUARNIERI Luigi, sottocapo furiere	Roma — Frosinone.
ORTOLANI Leone, id. timoniere.	Milano — Milano, 5 alpini.
GANDOLFI Martino, caporale.	Mondovì — Mondovì, 1 id.
ZAGNI Guido, id.	Mantova — Mantova
GALLIANI Mario, id.	Como — Como, 5 alpini.
BEVILACQUA Pietro, id.	Roma — Roma.
SORRENTINO Giuseppe, id.	Napoli — Caserta.
NOVIA Alfonso, soldato.	Avellino — Avellino.

VISTA Vittorio, id.	Barletta	Barletta
BELTRAMI Pietro, id.	Napoli	Gaeta.
TRAVERSI Ettore, id	Foggia	Foggia.
CALANDRA Leonardo, id.	Palermo	Cefalù
ROTONDO Eraclio, id	Caserta	Caserta.
SPACCARELLI Attilio, id.	Roma	Orvieto.
FREDIANI Corradino, id.	Massa	Massa.
COLUCCI Umberto, id.	Avellino	Avellino.
MIGLIORE Gaetano, id.	Palermo	Taranto.
BARRICELLI Maurizio, id	Roma	Cuneo, 2 alpini.
LANZI Giuseppe, id.	Ilano	Alessandria.
VALENTE Salvatore, id.	Teramo	Teramo.
QUESADA Michele, id.	Milano	Alessandria.
RAGNINI Mario, id	Brescia	Brescia
FARINA Francesco, id.	Cuneo	Cuneo.
BAZZI Luigi, id.	Milano	Alessandria.
BOLLEA Crescente, id.	Torino	Casale.
MARINI Gino, id.	Genova	Reggio Emilia.
GIANOLA Alberto, id.	Bologna	Bologna
ADRIANO Carlo, id.	Brescia	Brescia.
PIZZALA Corrado, id.	Como	Como.
FRIGERIO Natale, id	Roma	Milano, 5 alpini.
DI SEGNI Adolfo, id.	Roma	Spoleto.
VANNINI Mario, id.	Ravenna	Ravenna.
BOLOGNESI Gaspare, id.	Milano	Pavia.
ROSTIROLLA Giuseppe, id.	Treviso	Treviso.
FARDELLA Giuseppe, id.	Lucca	Lucca
CORDARA Carlo, id.	Milano	Pavia.
MIGLIOLI Guido, id.	Cremona	Cremona.
CONTI Francesco Giovanni, id.	Parma	Parma.
BALSAMO Pietro, id	Cefalù	Cefalù.
EVANGELISTI Giuseppe, id.	Genova	Piacenza
TOMASETTI Dino, id.	Cremona	Cremona.
SPELTA Quintilio, id.	Mantova	Mantova.
ROBUTTI Enrico, id.	Sassari	Sassari.
PERALO Mario, id.	Monza	Monza.
CARBONCINI Guglielmo, id.	Bologna	Bologna.
GARAVAGGI MAZZONNA Cristoforo, id.	Frosinone	Frosinone.
ANASTASI Rosario, id	Messina	Messina.
MALDARELLI Oreste, id.	Ferrara	Ferrara.
NANNARONE Alfredo, id.	Napoli	Campagna
CIOCIA Angelo, id.	Barletta	Barletta.
CHIARELLI Riccardo, id	Verona	Verona.
SORGENTI UBERTI Carmelo, id.	Salerno	Salerno.
PEDON Alessandro, id	Vicenza	Vicenza.
ALTIMARI MENNA Giacinto, id.	Napoli	Nola.
COSCIA Giuseppe, id.	Caserta	Caserta.
MASTELLONE Gustavo, id.	Napoli	Salerno.
PUGLIA Giuseppe, id.	Nola	Nola.
CROLA Angelo, id.	Milano	Voghera.
LOCATELLI Erminio, id	Milano	Voghera.
CAMUSSI Pellegrino, id.	Milano	Voghera.
GATTONI Emilio, id.	Roma	Perugia
MANTOVANI Attilio, id.	Milano	Alessandria.
SELVAGGIO Ernesto, id.	Lucca	Lucca.

VALLI Luigi, id.	Reggio Emilia	Reggio Emilia.
MASCHERINI Vittorio, id	Forlì	Forlì.
BLUNDO Paolo, id.	Napoli	Benevento.
DE VECCHI Francesco, id.	Milano	Alessandria.
TRENTINI Giovanni Battista, id	Verona	Verona.
PEYRETTI Mario Salvatore, id	Gaeta	Gaeta.
BOSCHI Luigi, id.	Pavia	Pavia, 5 alpini.
DI GIULIO Corrado, id.	Napoli	Avellino.
DE CARO Emanuele, id.	Siracusa	Siracusa
CANTONE Carlo, id.	Pavia	Pavia.
LICCIOLI Vincenzo, id.	Firenze	Pistoia.
ALESSANDRI Amilcare, id.	Forlì	Forlì.
MENEGHETTI Luigi, id.	Verona	Verona.
MALENOTTI Antonio, id.	Siena	Siena.
CIANCIARELLI Alberto, id.	Roma	Frosinone.
CAMPAGNOLI Luigi, id.	Verona	Verona.
SIMONI Benso, id.	Roma	Orvieto.
PALOMBI Carlo, id.	Roma	Spoleto.
SAMONATI Guido, id.	Vicenza	Vicenza.
FARINACCI Ettore, id.	Aquila	Aquila.
GIULIANI Paolo Giuseppe, id.	Aquila	Aquila.
VENUTI Paolo, id.	Girgenti	Girgenti.
AVOLA Mario, id.	Catania	Lecce.
TEOLI Edoardo, id.	Roma	Belluno, 7 alpini.
BONI Manlio, id.	Alessandria	Ivrea, 4 id.
DRAGONI Romano, id.	Roma	Perugia
RINALDI Carlo, id.	Ancona	Ancona.
SALE Renato, id.	Parma	Parma.
JULINI Giovanni, id.	Milano	Lecco.
SANT'ELIA Antonio, id.	Como	Como.
VITALI Angelo, id.	Orvieto	Orvieto.
RAGOZZINO Giovanni, id	Napoli	Benevento.
MANFREDONIA Eugenio, id. (65 fanteria).	Napoli	Caserta.
BARBIERI Giovanni, id. (55 id.)	Padova	Padova.
VASTA Giovanni, id. (1 granatieri).	Catania	Milano.
STERNINI Filiberto, id. (1ª compagnia sanità).	Ancona	Ancona.
BELLARDONE Silvio, id.	Roma	Perugia
MORETTINI Luigi, id. (54 fanteria).	Milano	Lodi.
SCAPARRONE Sebastiano, id.	Mondovì	Mondovì.
BOZINO Alfredo, id.	Vercelli	Vercelli.
BOLISANI Ettore, id.	Mantova	Mantova.
BOMBELLI Paolo Luigi, id	Varese	Varese.
BRUNO Giuseppe, id. (1 artiglieria campagna).	Trapani	Trapani
CIACCI Luigi, id.	Siena	Siena.
MARUCCO Giovanni, id. (2ª compagnia sanità).	Mondovì	Mondovì.
RECCHI Pietro, id.	Ancona	Ancona.
GROSSI Raffaele, id. (9ª compagnia sanità).	Gaeta	Gaeta.
ROSSO Francesco, id. (67 fanteria).	Torino	Vercelli.
BATTIATI Gaetano, id. (86 id.).	Catania	Lecce.
SESTINI Emilio, id. (1 granatieri).	Firenze	Arezzo.
MONACO Angelo, id.	Savona	Savona
GEMELLI Giuseppe, id. (36 artiglieria campagna).	Messina	Catanzaro.

LEONE Domenico, soldato.	Torino — Ivrea.
ZUCCARO Luigi, id. (64 fanteria).	Castrovillari — Castrovillari.
CAVALLERI Aldo, id. (2 artiglieria pesante campale).	Milano — Varese.
COSENZA Antonio, id. (24 fanteria).	Foggia — Foggia.
PANELLA Giuseppe, id.	Padova — Padova.
COLLUFIO Rosario, id. (deposito 30 fanteria).	Reggio Calabria — Reggio Calabria.
CABELLA Ercole, id.	Voghera — Voghera.
ROSSI Pasquale, id.	Pesaro — Pesaro.
BONI Antonio, id.	Massa — Mondovì, 1 alpini.
BUZZI Ottavio, id.	Parma — Parma.
SANTARELLI Silvio, id. (deposito 79 fanteria).	Ancona — Ancona.
FIORE Pasquale Vittorio, id.	Napoli — Campagna.
CHILLEMI Francesco, id.	Messina — Cosenza.
STEFANUTTI Ermes, id.	Siena — Siena.
COSTANTINO Giuseppe, id. (deposito 50 fanteria).	Messina — Messina.
ROSSO Carlo, id.	Brescia — Bergamo.
GIORDANO ORSINI Nicolò, id. (deposito 31 fanteria).	Taranto — Taranto.
AMBROSINI Felice, id. id. 5 bersaglieri).	Milano — Lodi.
TALIANI Taliano, id.	Bologna — Bologna.
FALCONI Gennaro, id. (deposito 60 fanteria).	Roma — Frosinone.
MORALI Vincenzo, id. (id. 50 id.).	Bergamo — Bergamo.
CITTERIO Carlo, id.	Bergamo — Bergamo.
CAMPAGNA Alessandro, id.	Trapani — Trapani.
VERDA Augusto, id. (67 fanteria).	Torino — Pinerolo.
RABOTTI Francesco, id.	Reggio Emilia — Milano, 5 alpini.
SAVIO Carlo, id.	Genova — Piacenza.
DARDANO Giovanni, id. (67 fanteria).	Torino — Casale.
MANNO Giuseppe Beniamino, id.	Reggio Calabria — Reggio Calabria.
DE PANFILIS Giulio, id.	Roma — Spoleto.
FONTANA Corrado, id.	Pistoia — Pistoia.
VICINI Camillo, id.	Como — Como.
BULGARI Andrea, id.	Brescia — Brescia.
GRIECO Ruggero, id. (deposito 1 granatieri).	Foggia — Foggia.
FIGALLO Luigi Giovambattista, id. (id. 1 id.).	Genova — Genova.
GHIRARDELLI Umberto, id.	Brescia — Cremona.
VIGLIANI Pietro, id. (deposito 67 fanteria).	Torino — Cuneo.
CIBELE Jacopo, id.	Vicenza — Vicenza.
FURLOTTI Riccardo, id. (deposito 43 fanteria).	Parma — Parma.
RUFFA Tito, id.	Pinerolo — Pinerolo.
AMOROSO Salvatore, id.	Palermo — Taranto.
RICCARDI Luigi, id. (deposito 2 bersaglieri).	Perugia — Perugia.
BASSINI Gaetano, id.	Bologna — Bologna.
GALLETTA Raffaele, id. (deposito 94 fanteria).	Chieti — Chieti.
SPEDINI Luigi, id.	Trapani — Reggio Emilia.
FRAGANO Gioacchino, id.	Napoli — Nola.
GULLO Filippò, id. (deposito 49 fanteria).	Messina — Catanzaro.
ATTARDI Ettore, id. (id. 68 id.).	Nola — Nola.

DEL FATTORE Guglielmo, soldato (7ª compagnia sanità)	Sulmona
MANFREDINI Armando, id. (deposito 9 bersaglieri)	Rovigo
SCIALÀ Salvatore, id. (id. 91 fanteria)	Messina
FIANDACA Enrico, id	Caltanissetta
RAVAIOLI Eusebio, id.	Forlì
MASSAZZA Guido, id.	Voghera
QUADRELLI Angelo, id.	Bergamo
CIPRIANI Claudio, id. (deposito 60 fanteria)	Roma
SAVOLDELLI PEDROCCHI Giovanni, id.	Bergamo
SPARACIO Vincenzo, id. (deposito 60 fanteria)	Messina
PORCU Giuseppe, id	Cagliari
BONATO Giuseppe, id. (deposito 69 fanteria)	Vicenza
DONZELLI Salvatore, id. (id. 1 granatieri)	Firenze
SALAMINI Giuseppe, id.	Cuneo
NOZZOLI Martino, id. (deposito 36 fanteria)	Siena
MENNI Giuseppe, id.	Savona
AMICARELLI Giovanni, id.	Parma
BELLAVIA Ignazio, id.	Trapani
GAMBINO Gaetano, id. (deposito 76 fanteria)	Cefalù
FORCHIELLI Antenore, id.	Forlì
CURIONI Roberto, id.	Milano
ARNOLDO Apollonio, id.	Treviso
COSPI RANUZZI Giuseppe, id.	Lucca
TRULLI Venturino, id	Massa
MELZI D'ERIL Luigi, id	Milano
DA RIN Luigi, id.	Padova
MORO Pietro, id.	Pavia
CRISCUOLI Adolfo, id.	Avellino
FIECCHI Francesco, id.	Massa
CIACCIO Calcedonio, id.	Palermo
TALOCCHINI Anelio Ezio, id	Roma
GINA Renato, id.	Roma
PICCOLI Domenico, id.	Milano
AGOSTINI Mario, id.	Cremona
CAPPELLI Giuseppe, id	Roma
FRANCESCHI Paolo, id	Bari
FONTANELLA Cesare, id.	Parma
AVANZI Emilio, id.	Torino
PERUCCA Aristide, id	Firenze
VARRICCHIO Felice, id.	Benevento
CAVAZZA Aldo, id.	Bologna
VEZZOSI Etulio, id.	Firenze
UGAZIO Francesco, id	Roma
TABANELLI Celso, id.	Bologna
SACCONAGHI Girolamo, id.	Varese
SQUARZONI Arturo Paolo, id.	Verona
FRANCONI Alessandro Dino, id.	Massa
BENINCASI Stenio, id.	Arezzo
COLOMBO Mario, id.	Milano
RINALDI Rodolfo, id.	Modena
CARMINATI Giulio, id.	Brescia

Sulmona	Sulmona.
Rovigo	Rovigo.
Messina	Potenza.
Caltanissetta	Caltanissetta.
Forlì	Forlì.
Voghera	Voghera.
Bergamo	Bergamo.
Roma	Orvieto.
Bergamo	Bergamo.
Messina	Potenza.
Cagliari	Cagliari.
Vicenza	Vicenza.
Firenze	Firenze.
Cuneo	Cuneo.
Siena	Siena.
Savona	Savona.
Parma	Parma.
Trapani	Trapani.
Cefalù	Cefalù.
Forlì	Forlì.
Milano	Monza.
Treviso	Treviso.
Lucca	Lucca.
Massa	Massa.
Milano	Alessandria.
Padova	Padova
Pavia	Pavia.
Avellino	Avellino.
Massa	Massa.
Palermo	Taranto.
Roma	Spoleto.
Roma	Perugia.
Milano	Alessandria
Cremona	Cremona.
Roma	Frosinone.
Bari	Bari.
Parma	Parma.
Torino	Casale.
Firenze	Arezzo.
Benevento	Benevento.
Bologna	Bologna.
Firenze	Pistoia.
Roma	Teramo.
Bologna	Ravenna.
Varese	Varese
Verona	Verona, 6 alpini.
Massa	Massa.
Arezzo	Arezzo.
Milano	Casale.
Modena	Modena.
Brescia	Cremona.

MARTELLI Alberto, soldato	Foggia	Foggia.
CODELUPPI Gino, id.	Reggio Emilia	Reggio Emilia.
ANESSI Giovanni Battista, id.	Varese	Varese.
BARALIS Ludovico, id	Cuneo	Cuneo.
PORRECA Ruggiero, id.	Barletta	Barletta.
STARA Mario, id.	Sassari	Sassari.
BIANCHI Pasquale, id.	Bari	Bari
COMINAZZINI Otello, id.	Perugia	Perugia.
TANCA Pasquale, id.	Venezia	Belluno
RUBERTINI Vincenzo, id	Forlì	Forlì
CARETTI Ciro, id.	Ferrara	Ferrara.
GIOÈ Pietro, id.	Trapani	Trapani.
ROSSO Emanuele, id.	Siracusa	Lecce.
GORI Ezio, id	Arezzo	Arezzo.
VOLTA Giuseppe, id.	Mantova	Verona, 6 alpini
TAVORMINA Salvatore, id.	Girgenti	Girgenti.
DIANA Edoardo, id.	Milano	Casale
CAPELLI Guido, id.	Brescia	Lecco
ZAMPAGLIONE Sisto, id	Napoli	Foggia.
MORRICONE Francesco, id.	Alessandria	Alessandria.
RIGOSA Guido, id.	Brescia	Cremona.
MAURO Basilio, id.	Catania	Lecce.
PEDRAZZOLI Giovanni, id	Padova	Sacile.
VANNI Renato, id.	Roma	Ferrara.
CRESTA Arturo, id	Genova	Piacenza.
RUBINO Gennaro, id.	Napoli	Foggia.
FERRAUTO Giuseppe, id	Siracusa	Lecce.
CARUSO Michele, id	Cosenza	Cosenza.
NANNI Giovanni, id.	Roma	Campobasso.
FRISCIA Michele, id	Parma	Parma
BIANCHI Alfredo, id.	Brescia	Brescia.
BECCARI Ettore, id	Bologna	Ravenna.
BERRETTA Bruno, id.	Roma	Campobasso.
COLLAMARINI Umberto, id.	Torino	Casale.
GAMERRA Guido, id.	Chieti	Chieti.
MANCINI Angelo, id.	Roma	Sulmona
VECCHI Edmondo, id.	Milano	Casale.
CORTI Cesare, id.	Brescia	Lecco.
TONGIORGI Sergio, id.	Milano	Pavia
PAPPALARDO Raffaele, id.	Napoli	Foggia.
LEONELLI Luigi, id.	Chieti	Chieti.
GRECO Rosario, id.	Catania	Lecce
TANLONGO Attilio, id	Roma	Campobasso.
COLOMBO Dante, id.	Milano	Lodi.
CIBRARIO Giuseppe, id.	Pinerolo	Pinerolo, 3 alpini
TAGLIAPIETRA Carlo, id.	Venezia	Sacile.
TREVISANELLO Guido, id.	Genova	Parma.
PERAZZI Enzo, id.	Mantova	Mantova.
ALARI Armando, id.	Roma	Roma.
BARANI Augusto, id.	Roma	Sulmona
CAMARDA Antonino, id.	Roma	Sulmona.
FERRIERI CAPUTI Umberto, id.	Verona	Verona, 6 alpini.
OPPI Mario, id.	Bologna	Ravenna.
REDAELLI Ottorino Pasquale, id.	Lecco	Lecco.
AIELLO Salvatore, id.	Caltanissetta	Caltanissetta.
MAJELI Giuseppe, id.	Siracusa	Lecce.
MARINO Antonino, id.	Girgenti	Girgenti.

RIOLO Carlo, soldato.	Girgenti	Trapani.
TRAVALI Salvatore, id.	Milano	Varese.
ANGIUS Giovanni Battista Carlo, id.	Roma	Sassari.
SANTA MARIA Luigi, id.	Roma	Roma.

DEBENEDETTI Ernesto, tenente cavalleria, distretto Torino
LUSERNA DI CAMPIGLIONE Enrico, id. id., id. Firenze.
ROSAZZA Antonio, id. id., id. Torino
GIANNELLI Pietro, id. id., id. Bari.
VALVASSORI PERONI Angelo, id. id., id. Milano,

Promossi capitani con riserva di anzianità.

RAVIOLA Giovanni, sottotenente cavalleria, id. Torino.

Promosso tenente con riserva di anzianità.

I seguenti militari di truppa, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di cavalleria, ed assegnati effettivi al distretto di residenza.

Essi si presenteranno al deposito del reggimento per ciascuno a fianco indicato, il mattino del 25 ottobre 1915:

RUSSINO Giovanni, furiere maggiore, distretto Monza.	Reggimento cavalleggeri di Saluzzo
SPANIO Ernesto, furiere, id. Milano.	Id. Savoia cavalleria.
DE BERNARDIS Federico, id., id. Genova	Id. cavalleggeri di Catania.
SPAGGIARI Cesare, sergente, id. Bologna (8 reggimento artiglieria fortezza).	Id lancieri di Mantova.
BRUCATO Umberto, id., id. Palermo.	Id. cavalleggeri di Palermo
DE FEO Pasquale, caporale, id Campagna.	Id. id. Umberto I.
SCALA Giuseppe, soldato, id. Castrovillari.	Id. id. Udine.

I seguenti ufficiali, arma di artiglieria, sono promossi al grado superiore, con riserva di anzianità:

Tenenti promossi capitani:

BOLOGNA Edoardo, 1 fortezza, distretto Genova	MOLINARI Pietro, 2 fortezza, distretto Parma.
MARZI Pier Francesco, 2 id., id. Firenze,	CREMONA Francesco, 7 id., id. Milano.

Sottotenenti promossi tenenti:

BRIGLIA Roberto, 4 fortezza, distretto Reggio Calabria.	RIGHETTI Paolo, 6 fortezza, distretto Torino.
SEBASTIANI Giovanni, (T), id. Roma.	

I sottonotati militari ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di artiglieria, ed assegnati ai reggimenti per ciascuno a fianco indicati, ai depositi dei quali si presenteranno il mattino del giorno 25 ottobre 1915:

	Distretto di residenza	Corpo cui sono destinati
PAESANI Alberto, furiere	Torino	6 fortezza.
CIPRIANI Carmine, id.	Cremona	7 id.
TACCONELLI Giustino, id. (2 artiglieria campagna).	Firenze	2 id.
SALATINI Dante, id.	Bologna	5 id.
MOZZONI Cesare Amedeo, sergente.	Milano	7 id.
BRIZZI Icilio, id.	Arezzo	2 id.
MORONE Giuseppe, id.	Pavia	7 id.
MORANDI BONACOSSI Bruno, id. (9 fortezza).	Vicenza	9 id.
MANZI Gennaro, id.	Nola	3 id.

FERRANTE Ernesto, sergente.	Padova	5 fortezza.
CEPPETELLI Domenico, id.	Pesaro	8 id.
ZAPPA Gino, id.	Genova	1 id.
UGAZZI Gualtiero, id. (1 fortezza).	Siena	1 id.
DE STEFANO Alberto id. (deposito 3 fortezza).	Napoli	1 id.
GALIMBERTI Luigi, caporale maggiore	Milano	7 id.
SESIA Edoardo, soldato.	Torino	6 id.
SANFANI Livio, id.	Roma	3 id.
BAUMANN Gualtiero Rodolfo, id	Milano	7 id.
ALICANDRI CIUFFELLI Achille, id.	Roma	3 id
AMICO Giuseppe, id.	Messina	4 id.
PICCINELLI Ercole Pietro, id.	Brescia	5 id
PAOLINI Vincenzo, id.	Roma	3 id
SANDRINI Alberto, id.	Arezzo	2 id.
VALLEROTONDA Attilio, id.	Frosinone	9 id.
ZAVA Antonio, id.	Rovigo	8 id.
NICCOLÒ Vittorio, id.	Napoli	3 id.
POMPEI Ercolano, id.	Torino	6 id
GAUTTIERI Guido id.	Roma	3 id.
COLESANTI Giulio, id.	Roma	1 id.
DE PAULIS Adolfo, id.	Roma	3 id.
ZUCCARELLO Antonino, id.	Catania	4 id.
FENOCHIO Mario, id.	Mondovì	7 id.
CHERCHI Salvatore, id.	Roma	3 id.
VICCHI Giuseppe, id.	Roma	3 id.
SARTORELLO Luigi, id.	Treviso	8 id.
PASTORINO Giovanni, id.	Genova	1 id.
MONTANI Marcello, id.	Forlì	3 id.
TRANFO Ercole, id.	Milano	8 id
GAVAZZENI Francesco, id. (gruppo specialisti genio).	Bergamo	8 id.
SABATINI Massimino, id. (deposito 51 fanteria).	Roma	3 id
GUERRIERO Luigi id. (id 39 id.).	Potenza	4 id.
RICCIO Antonio, id. (11 artiglieria campagna)	Casale	6 id.
GASPAROTTI Giovanni, id (29 id)	Vicenza	5 id.
DE CAROLIS Renato, id.	Genova	1 id.
VIGNA Cesare, id (deposito 32 artiglieria campagna).	Mantova	8 id.
CAVAGNINI Pietro, id	Brescia	9 id.
BIRIBANTI Francesco, id.	Forlì	8 id.
SIRIGATTI Augusto, id. (direzione sanità Firenze)	Livorno	2 id.
DE BIASIO GLIOTTONE Benedetto, id.	Caserta	3 id.
GATTORNO Giov. Battista, id.	Sacile	8 id.
DELLA MAGGIORA Anatole, id.	Lucca	2 id.
CAIZZONE Giuseppe, id. (deposito 49 fanteria).	Messina	4 id.
MINEO Filippo, id. (id. 86 id).	Siracusa	4 id.
COTTINI Giuseppe, id. (id. 5 bersaglieri.	Casale	6 id.
DE LEONIBUS Michele, id.	Chieti	5 id.
BASTIANINI Aldo, id.	Ancona	8 id.
COLBACHINI Guglielmo, id.	Padova	9 id.
BULLIO Giacinto, id.	Roma	3 id
ALESSI Gino Luciano, id	Venezia	5 id.
GRASSI Diego, id.	Catania	4 id.

RIVERA Vincenzo, soldato	Aquila	3 fortezza.
GIACOMELLO Mario, id.	Verona	9 id.
GRASSO Ernesto, id.	Catania	4 id.
LIGRESTI Giuseppe, id.	Catania	4 id.
CALDERA Carlo, id.	Verona	5 id.
DOTTI Mario, id.	Ferrara	8 id.
CAVALLINI Mario, id.	Brescia	5 id.
ALIQUÒ Francesco, id.	Catania	4 id.
CRIBARI Francesco, id.	Cosenza	4 id.

I seguenti ufficiali, arma del genio, sono promossi al grado superiore, con riserva di anzianità:

Tenenti promossi capitani:

BALLARIN BANDIERA Attilio, 2 genio, distretto Padova	GIROLA Giuseppe, 3 genio, distretto Milano.
RIGAMONTI Carlo, 1 id., id. Novara.	

I sottonotati militari ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma del genio ed assegnati ai reggimenti per ciascuno a fianco indicati, ai depositi dei quali si presenteranno il mattino del giorno 25 ottobre 1915:

DEL DUCA GIUGNI Silvio, vice brigadiere.	Ascoli Piceno	3 genio.
SPORTELLI Stefano, soldato.	Napoli	1 id.
PARLATI Francesco, id. ospedale militare Ancona.	Foggia	3 id.
CONSOLO Attilio, id.	Siracusa	2 id.
GALLUPPI Mario, id.	Messina	2 id.
CERNELLI Attilio, id.	Campagna	3 id.
D'ANGELO Nicola, id.	Taranto	1 id.
GAMELLI Augusto, id.	Cuneo	5 id.
GRECO Paolo, id. 37 fanteria.	Cosenza	2 id.
TRAMONTE Fedele, id.	Taranto	1 id.
NAVA Pietro, id.	Varese	1 id.
COLOMBO Mario, id.	Milano	1 id.
CHELLI Fernando, id.	Torino	5 id.
SARTORI Romano, id.	Milano	1 id.
MIRABELLA Ludovico Maria, id.	Trapani	3 id.
JACHIA Dino, id.	Milano	1 id.
RAFFALDI Vittorio, id.	Verona	2 id.
GIACOPINI Guglielmo, id.	Roma	1 id.
INGRASSIO Guido, id.	Torino	5 id.

I seguenti militari ascritti alla milizia territoriale, laureati in medicina e chirurgia sono nominati sottotenenti medici nella milizia stessa.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 25 ottobre 1915, alla direzione di sanità a fianco di ciascuno indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

MIGNINI Giocondo, distretto Perugia.	Direzione sanità Roma.
PISTOLESE Enrico, id. Barletta	Id. Bari
FERRARI Gregorio, id. Catanzaro.	Id. Bari
PORTACCIO Paolo, id. Lecce.	Id. Bari.
CORICA Antonino, id. Messina.	Id. Palermo.
VERONA Giuseppe, id. Barletta.	Id. Napoli.
DE LUCA Paolo, id. Cosenza.	Id. Bari.

I seguenti militari in congedo ascritti alla milizia territoriale, laureati in chimica e farmacia o diplomati in farmacia, sono nominati sottotenenti di milizia territoriale farmacisti a senso dell'art. 7 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 356.

Essi sono effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 25 ottobre 1915 alla direzione di sanità per ognuno a fianco indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per imprendere servizio:

MARINO Enrico, distretto Napoli.	Direzione sanità Napoli.
CANNAVÒ Giuseppe, id. Catania.	Id. Palermo.
ALFIERI Carmelo, id. Girgenti.	Id. Palermo
PENNINO Giacomo Adolfo, id Genova.	Id Genova
MORELLI Tiziano, id. Brescia.	Id. Milano.
MARCHETTI Sebastiano, id Ravenna.	Id. Bologna.
PROVASI Marino, id Como.	Id. Milano.
ROSSI Pietro, id. Rovigo	Id. Bologna.
IANUARIO Antonio, id. Napoli	Id. Roma.
LOMBARDI Giuseppe, id. Potenza.	Id. Bari
CATALANO Sebastiano, id. Palermo.	Id. Palermo.
MINGO Nicolò, id. Caltanissetta.	Id. Palermo.
ORIZIO Giuseppe, id. Brescia	Id. Milano.
CERESIA Giuseppe, id. Catania	Id. Palermo.

I seguenti tenenti di sussistenza sono promossi capitani:

PIERI Carlo, distretto Genova.	FASCETTI Egidio, distretto Lucca.
CAVALLO Antonio Pietro, id. Ivrea	FOGLIETTA Alfredo, id. Roma.

ANCARANI Eugenio, sottotenente di sussistenza, distretto Genova.	Promosso tenente con anzianità assoluta 22 agosto 1915, e con riserva di anzianità relativa.

Determinazione ministeriale 14 ottobre 1915.

FERRERO Giovanni Battista, sottotenente carabinieri reali, distretto Caserta, legione Allievi.	Collocato a disposizione legione Napoli.
CORONA Giulio, id. id. id. Roma, id. Cagliari.	Id id. id. Roma.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di essere assegnati, per mobilitazione, al distretto cui sono effettivi, e sono iscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto di residenza, a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi:

AUGUSTINI Plinio, tenente (Verona), distretto Rovigo.	ALBANO Gerardo, sottotenente (Ancona) distretto Ancona.
DI MARTINO Cristofaro, id. (Siracusa), id Siracusa.	FONTANA Antonio, id. (Genova), id. Genova.
BORELLI Giuseppe, sottotenente (Savona), id. Savona.	RONSISVALLE Girolamo, id. (Catania), id. Catania.
BOCCARDO Severo, id. (Genova), id. Genova	CORTESE Gaetano, id. (Salerno), id Salerno
ZUCCHELLI Massimiliano, id. (Ferrara), id Ferrara	NOBILI Mario Bartolomeo, id (Brescia), Alpini

CHIMIENTI Cesare, sottotenente fanteria (Lecce), distretto Lecce	Cessa di essere assegnato, per mobilitazione, al distretto cui è effettivo, ed è inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto di residenza, a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
GRAY Ezio Maria, id. id. (Firenze), id. Firenze.	Trasferito per mobilitazione distretto Venezia.
TITOMANLIO Felice, id. id. (Avellino), id. Sulmona.	Id. id. id. Salerno.
IANNETTI Giovanni, id. id. Roma), id. Spoleto	Id. id. Ascoli Piceno.

I seguenti sottotenenti di fanteria, sono trasferiti effettivi per mobilitazione al reggimento alpini a fianco di ciascuno indicato:

MALVANO Giacobbe Ugo, (Torino), distretto Torino DAVY Teodoro, (Torino), id. Torino. CASSI Angelo, (Torino), id. Torino.	4 alpini.
TONTA Vitaliano, (Milano), id. Milano. ROSSI Rino, (Lecco), id. Brescia.	5 id.
BARBENSI Emilio, sottotenente fanteria (Firenze), distretto Firenze.	Cessa di essere assegnato per mobilitazione al distretto cui è effettivo, ed è inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto di residenza, a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
RADICE Carlo, sottotenente farmacista, distretto Pavia. PISTONI Albino, id., id. Mantova CASTIATI Giuseppe, id., id. Casale. D'ALESSIO Gregorio, id., id. Potenza.	Inscritti fra gli ufficiali indisponibili del loro distretto.

Ufficiali in congedo provvisorio.

R. decreto 22 aprile 1915.

CIAMPI Claudio, tenente d'amministrazione in congedo provvisorio, distretto Torino.	Collocato a riposo per aver raggiunti i limiti minimi di età e di servizio, a decorrere dal 28 febbraio 1915, inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

Decreto luogotenenziale 10 ottobre 1915.

FANTONI Giuseppe, tenente d'amministrazione, distretto Roma.	Promosso capitano, con anzianità 22 agosto 1915.

Ufficiali di riserva.

Decreto luogotenenziale 19 settembre 1915

PONZIO DI SAN SEBASTIANO cav. Cesare, tenente colonnello fanteria, a riposo.	Inscritto con lo stesso grado nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria, con anzianità 12 luglio 1915. Assegnato per residenza distretto Torino.

Decreto luogotenenziale 26 settembre 1915.

I seguenti tenenti di fanteria già tolti dai ruoli degli ufficiali di complemento per ragioni di età, sono inscritti nei ruoli degli ufficiali di riserva, arma di fanteria, a loro domanda, con l'anzianità a fianco di ciascuno indicata:

PICCIATI Giulio distretto Roma.	16 febbraio 1903.
MENSI Vincenzo, id. Piacenza.	2 novembre 1908

Decreto luogotenenziale 30 settembre 1915.

BOCCIARELLI Giuseppe, (B), sottotenente fanteria, già tolto dai ruoli degli ufficiali di complemento per ragioni di età, distretto Torino.	Inscritto nei ruoli degli ufficiali di riserva, arma di fanteria, a sua domanda, con anzianità 20 dicembre 1897.

Decreto luogotenenziale 10 ottobre 1915

CAMERINI cav. Aristide, colonnello fanteria, distretto Roma.	Promosso maggiore generale, in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1062.

I seguenti ufficiali di fanteria sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non provenienti da cause di servizio:

PASQUALI cav. Pasquale, tenente colonnello, distretto Roma.	NEIROTTI G. Battista, capitano, distretto Torino.
SANGIRARDI cav. Giovanni, id. id., id. Bari.	MODICA Angelo, id., id. Catania.
TOZZI cav. Carlo, id. id., id. Campobasso.	TESTA Felice, id., id. Napoli.
ROCCHI cav Carlo, maggiore, id. Firenze	GUBITOSI Alfonso, id., id. Roma.
DE LUCA DI LIZZANO NOBILE E PATRIZIO DI AMANTEA Alberto Francesco, capitano, id. Cosenza.	BECHELLONI Galileo, id., id. Arezzo
	DE PAULIS Giovanni, sottotenente, id. Benevento

I seguenti ufficiali di fanteria già tolti dai ruoli degli ufficiali di complemento per ragione di età, sono inscritti nei ruoli degli ufficiali di riserva, arma di fanteria, a loro domanda, con l'anzianità a fianco di ciascuno indicata:

SALVI Emilio, capitano, distretto Arezzo.	22 settembre 1902.
STELLUTI Francesco, tenente, id. Lucca.	24 aprile 1904.
TOSI cav. Odoardo, maggiore cavalleria, distretto Vicenza.	Promosso tenente colonnello, con riserva di anzianità.
STASSANO cav. Ernesto, maggiore d'artiglieria, distretto Torino.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio.
VALENTINI Alcide, capitano id., id. Roma	
MAYO Corrado, tenente id., id. Napoli.	
RAVANO cav. Emanuele, capitano commissario, distretto Genova	Promosso maggiore commissario con anzianità assoluta 26 settembre 1915 e con riserva di anzianità relativa.
ARNO Carlo, sottotenente cavalleria, distretto Torino.	Id tenente con riserva di anzianità.
CARNEVALI cav. Giorgio, capitano artiglieria, distretto Milano.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio.
SCIPIONI Alessandro, capitano del genio distretto Roma.	Promosso maggiore con riserva di anzianità.

DELLA VALLE Michele, tenente fanteria, distretto Caserta.	Transitato, a sua domanda, nel corpo sanitario militare, conservando il grado che riveste e la relativa anzianità, a senso dell'art. 5 del R. decreto 13 maggio 1915, n. 621, ed assegnato effettivo distretto Caserta
POPOLI Raffaele, sottotenente di sussistenza, distretto Caserta.	Promosso tenente.

Decreto ministeriale 26 settembre 1915

NACCIARONE cav. Pasquale, primo capitano d'amministrazione, distretto Napoli.	Richiamato in servizio temporaneo dal 1° maggio 1915.

Decreto ministeriale 4 ottobre 1915.

GELORMINI Francesco, sottotenente cavalleria dimissionario di complemento, distretto Roma.	Riassunto in servizio, per la durata della guerra, col grado rivestito prima della cessazione dal servizio stesso, in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1083, ed assegnato deposito reggimento cavalleggeri Roma, al quale si presenterà il mattino del 25 ottobre 1915.

Determinazione ministeriale 14 ottobre 1915

PALLADINO cav. Luigi, colonnello fanteria, distretto Aquila.	Trasferito per cambio di residenza distretto Orvieto.

I seguenti ufficiali di fanteria sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto, a senso del n. 4 delle istruzione per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi:

RUSSO Pietro, primo capitano, distretto Palermo.	CALVI Andrea, tenente, distretto Palermo.
CASTELLANO Giuseppe, capitano fanteria, distretto Cuneo	Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto, a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
MAZZA cav. Giuseppe, id. id., distretto Bologna (indisponibile).	Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili dal 26 giugno 1915.

Ai capitani commissari con anzianità 20 ottobre 1910, è conferita la qualifica di 1° capitano, a senso dell'art. 5 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 339, dal 1° novembre 1915.

Se richiamati in servizio, spetteranno loro le indennità e le altre concessioni previste dall'articolo 3 del R. decreto sopra citato

GUICCIARDI Giuseppe, tenente d'amministrazione, distretto Roma.	Trasferito distretto Modena per cambio di residenza.

NOTIFICAZIONE.

ARNESE cav. Vincenzo, maggiore fanteria.	Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale penale di Napoli, in data 24 gennaio 1906, passata in giudicato.

NOTIFICAZIONI

Arrivi e partenze da e per l'Africa.

MINAVA Edoardo, capitano 31 fanteria	Ritornato in Italia dalla colonia della Somalia italiana per rimpatrio definitivo, il 14 maggio 1915.

TESTAFOCHI Ernesto, primo capitano alpini.	Ritornati in Italia dalla colonia Eritrea per rimpatrio definitivo, il 4 ottobre 1915.
NOLI DATTARINO Feliciano, capitano 2 alpini	
VAGLIASINDI Pietro Paolo, id bersaglieri.	
CHELLINI Chellino, id. fanteria.	
CREDALI Alfredo, id. id.	
MORETTI Camillo, sottotenente complemento 92 fanteria.	Partiti per la colonia Eritrea l'8 ottobre 1915.
DELLA PENNA Ercole, id 12 id.	
BORAGINE Pasquale, id. 13 id.	
PASTORINI Enzo, id. 18 id	
SANTORO Dino, id. 29 id.	
ODASSO Riccardo, id. 69 id.	
COSTAMAGNA Felice, id. 91 id.	
AMICARELLI Vincenzo, id. 46 id.	
CONTI Romualdo, id. 46 id	
SANGES Amedeo, id. 63 id.	
FORTI Giovanni, id. 64 id.	
LEOPARDI Oreste, id. 14 id.	
CICERO Giorgio, id. 45 id.	
MACHERA Attilio, id. 45 id.	
ANTONINI Giulio, sottotenente reali carabinieri, legione Milano.	Partito per la colonia Eritrea l'8 ottobre 1915.

DEFUNTI.

TESSITORI Vittorio, sottotenente complemento fanteria, distretto Siracusa, deposito Cosenza.	Morto a Dogna, il 5 dicembre 1914.
SOLARI cav. Giovanni, maggiore riserva, distretto Savona.	Id. a Savona, il 20 maggio 1915.
CASALINI cav Aristide, id. fanteria in posizione ausiliaria, id. Forlì.	Id. a Ravenna, il 13 agosto 1915.
GEROSA cav. Natale, id. id., id. Brescia.	Id. a Bagolino (Brescia), il 21 id.
BUONFIGLIO cav. Giov. Battista, maggiore d'amministrazione posizione ausiliaria, in servizio temporanee 82 fanteria	Id a Roma, il 22 id.
BONACCORSI Placido, sottotenente complemento fanteria, distretto Girgenti, deposito Mantova.	Id. a Vicenza, il 1° settembre 1915.
BALDASSERINI Carlo, applicato delle amministrazioni militari dipendenti, comando corpo d'armata Firenze.	Id. a Marradi, il 9 id.
DELL'AERE Alessandro, tenente fanteria non più inscritto nei ruoli	Id. a Cortona, il 19 id.
AGNESINA cav. Enrico, maggiore generale riserva, distretto Milano.	Id. a Milano, il 30 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 20ª, anno 1915, pag 692. — MANETTI Antonio, *leggasi:* NANETTI Antonio.
Id. 25ª, id. 1915, » 896. SARRAVALLE Cesare, *leggasi:* SARAVALLE Cesare.
Id. 25ª, id. 1915, » 897. — BOGGIO Ettore, *leggasi:* BOGGIO Adolfo Ettore.

Annullato il provvedimento che li riguarda.

Id. 28ª, id. 1915, » 972. — CACCIA Giuseppe.
Id. 28ª, id. 1915, » 974. — CATOLA Ginino.
Id. 28ª, id. 1915, » 975. — SORRENTINO Nicola.
Id. 28ª, id. 1915, » 985. — CUSMANO Ferdinando.

Dispensa 28ª, anno 1915, pag. 990. — TETENTI Antonio, *leggasi:* TENENTI Antonio.

Id. 28ª, id. 1915, » 1005. — BRAVETTA Eugenio. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 28ª, id. 1915, » 1007. — STERN Cesare, *leggasi:* STERN Michele.

Id. 28ª, id. 1915, » 1009. — DE ALBENTIS Emidio, *leggasi:* DE ALBENTIIS Emidio.

Id. 28ª, id. 1915, » 1011. — SILLETTI Michele. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 28ª, id. 1915, » 1011. — MATARESSE Luigi, *leggasi:* MATARRESE Luigi.

Id. 28ª, id. 1915, » 1011. — PARISI Francesco, *invece di:* id. Castrovillari, *leggasi:* id. Cosenza.

Id. 28ª, id. 1915, » 1023. — PISTONI Altemo, *leggasi:* PISTONI Albino.

Id. 35ª, id. 1915, » 1213. — CAMALIS Giovanni, *leggasi:* CANALIS Giovanni.

Id. 35ª, id. 1915, » 1213. — CERRI Giov Battista, *leggasi:* CERRI Giovanni Giulio.

Id 38ª, id. 1915, » 1302. — CACCIANI Italo, *leggasi:* CACCIAMI Italo.

Id. 38ª, id. 1915, » 1304. — COSTALDI Francesco, *leggasi:* CASTALDI Francesco.

Id. 40ª, id. 1915, » 1370. — RUSCONI Carlo. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 47ª, id. 1915, » 1575. — GHIRIMOLDI Francesco, *leggasi:* GHIRIMOLDI Felice.

Id. 49ª, id. 1915, » 1617. — MONTEVERDI Imerio, *invece di:* id Lodi, id. Milano, *leggasi:* id. Cremona, id. Genova.

Id. 49ª, id. 1915, » 1621. — MARTELLI Decio, *leggasi:* MARTELLI Dino.

Id. 50ª, id. 1915, » 1688. — MARRA Vincenzo, *leggasi:* MARRA Giuseppe.

Id. 50ª, id 1915, » 1704. — FAZZARI Corrado, *invece di:* Caserta (17), *leggasi:* Lodi (15).

Id. 52ª, id 1915, » 1746. — PAVETI Tommaso, *leggasi:* PAVESI Tommaso

Id. 52ª, id. 1915, » 1747. — GIACOLONE Biagio, *leggasi:* GIACALONE Biagio.

Id. 52ª, id. 1305, » 1747. — MENECHINI Giuliano, *leggasi:* MENICHINI Giuliano.

Id. 52ª, id. 1915, » 1747. — VALDONIO Giacomino, *invece di;* id id. Padova, *leggasi:* id. id. Parma.

Id. 54ª, id. 1915, » 1793. — CONTINO Antonio. — Nella nomina a capitano medico seguirà PALMIERI Luigi, *invece di:* PONZO Mario.

Id. 54ª, id. 1915, » 1794. — PRATA Vincenzo, *invece di:* id. Vicenza, *leggasi:* id. Voghera.

Id. 54ª, id. 1915, » 1797. — LONGO Agostino, *leggasi:* LONGO Agatino.

Id. 54ª, id. 1915, » 1816. — TEDESCHINO Giovanni, *leggasi:* TODESCHINI Giovanni.

Id. 56ª, id. 1915, » 1843. — BATTAGLIA Antonio, *invece di:* 21 luglio 1915, *leggasi:* 16 luglio 1915. SCAMONI Paolo, *invece di:* 16 luglio 1915, *leggasi:* 21 luglio 1915.

Id. 58ª, id. 1915, » 1893. — GIUSTI Giuseppe. — Alla variazione che lo riguarda, *aggiungere:* con anzianità 31 agosto 1915 e decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1915.

Id 58ª, id. 1915, » 1894. — AIELLO Giuseppe, *leggasi:* AIELLO Luigi

Id. 58ª, id 1915, » 1899. — BERINZAGHI Ettore
Id. 58ª, id 1915, » 1900. — AYMONINO Edoardo
Id. 58ª, id 1915, » 1900. — PISA Arnaldo
} Annullato il provvedimento che li riguarda.

Id. 58ª, id. 1915, » 1916. — HOFFLER Luigi, *leggasi:* HOFFER Luigi.

Id. 60ª, id. 1915, » 1985. — PELLÒ Giuseppe, *leggasi:* PELLÒ Luciano.

Id. 60ª, id. 1915, » 1989. — *Invece di:* (comandato comando aeronautico), *leggasi:* (comandato direzione tecnica d'aviazione).

Id. 60ª, id. 1915, » 2003. — ERRERA Gilberto, *leggasi:* ERRERA Mario.

Dispensa 65ª, anno 1915, pag 2132. — TAORMINA Vincenzo, *invece di:* legione allievi, *leggasi:* divisione Tripolitania.

Id. 65ª, id. 1915, » 2137. — RICCI Gaetano, 70 fanteria. — Si consideri come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda.

Id. 65ª, id. 1915, » 2146. — SALVO Giuseppe, *invece di:* distretto Salerno, *leggasi:* distretto Palermo.

Id. 65ª, id. 1915, » 2157. — GHEZZI Domenico, *leggasi:* GHEZZI Guido.

Id. 65ª, id. 1915, » 2164. — CRICCA Adolfo, *invece di:* Monza Monza *leggasi:* Ravenna Ravenna.

Id. 67ª, id 1915 » 2179. — NASALLI ROCCA Conte Saverio, *dopo:* collocato a disposizione, *aggiungasi:* per ispezioni.

Id. 67ª, id. 1915 » 2184. — PERGOLANI Mario. / DE GIORGIS Carlo. — Si consideri come non avvenuta la determinazione che li riguarda.

Id. 67ª, id. 1915, » 2185. — TALUCCHI Gino, *leggasi:* TALUCCHI Giuseppe.

Id. 67ª, id. 1915, » 2191 — ARDUIN cav. Silvio, *invece di:* 33 fanteria, *leggasi:* 23 fanteria.

Id. 67ª, id. 1915, » 2201. — BOBUSCIO Luigi, *leggasi:* BABUSCIO Luigi.

Id. 67ª, id. 1915, » 2207. — GUIDOTTI Giuseppe, *leggasi:* GUIDOTTI Giovanni.

Id. 67ª, id 1915, » 2207. — Penultima linea, *leggasi:* SERGI Rosario.

Id. 67ª, id 1915, » 2208. — MOLLICA Amelio, *leggasi:* MOLLICA Aurelio.

Id. 67ª, id. 1915, » 2208. — ANGARANO Gioacchino, *leggasi:* ANGARANA Gioacchino.

Id. 67ª, id. 1915, » 2208. — MORELLI Giuseppe, *leggasi:* MARELLI Giuseppe

Id. 67ª, id. 1915, » 2210. — PAGNANINI Tiziano, *leggasi:* PAGNANELLI Tiziano.

Id. 67ª, id. 1915, » 2216 — MALAGUZZI Pietro Cesare, *invece di:* Brescia Cremona, *leggasi:* Brescia Brescia.

Id. 68ª, id. 1915, » 2229. — Alla variazione riguardante la nomina a sottotenente in servizio attivo permanente per merito di guerra dei sottotenenti di complemento, arma di fanteria: *aggiungere:* con riserva d'anzianità.

Id. 68ª, id. 1915, » 2233. — QUESTA Enrico, *invece di:* (id. 25 id. id.), *leggasi*, (id. 25 id. campagna).

Id. 68ª, id. 1915, » 2234. — TOBIA Diamante, *leggasi:* TOBIA Diamante.

Id 68ª, id. 1915, » 2236 — PASQUALI Vincenzo, *invece di:* ospedale militare Perugia, *leggasi:* ospedale militare Roma.

Id. 68ª, id. 1915, » 2239 — TALLARIGO cav. Armando, *invece di:* con anzianità 30 settembre 1915, *leggasi* con anzianità 22 agosto 1915.

Id. 68ª, id. 1915, » 2256. — GHIGHINO Fausto, *leggasi:* GHIGLINO Fausto

Id. 68ª, id. 1915, » 2259. — CASETTI BRACH Giov. Battista. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 68ª, id. 1916 » 2264. — Alla dicitura che segue CARABINI: I seguenti ufficiali di fanteria, sono promossi al grado superiore: *aggiungasi:* con anzianità 22 agosto 1915.

Id. 68ª, id. 1915, » 2264. — VENTRO Filippo, *leggasi:* VEUTRO Filippo.

Id. 68ª, id. 1915, » 2265. — BRUNO Giuseppe, *leggasi:* BRUNI Giuseppe.

Id 68ª, id. 1915, » 2265. — WOETT cav. Alberto, *leggasi:* WOCTT cav. Alberto.

Id. 68ª, id. 1915, » 2266. — MISEROCCHI Pompeo, *invece di:* 30 agosto 1915, *leggasi:* 3 agosto 1915.

IL MINISTRO — **Zupelli**

Prezzo della presente dispensa L. 0,55

(188) Roma, 1915. — Tip. E. Voghera

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 73ª — 1915 — 23 ottobre

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

per la campagna di guerra del 1915

RICOMPENSE CONCESSE DI MOTO PROPRIO DA S. M. IL RE

16 ottobre 1915.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

GADDI Aristide, da Caltanissetta, capitano fanteria.

Nel pomeriggio del 20 luglio 1915 assumeva il comando del sottosettore Colletta Pal Piccolo, in seguito a morte del suo predecessore, avvenuta in combattimento. Con esemplare coraggio, calma e serenità, guidava all'assalto le proprie truppe, le quali ricacciavano il nemico, uccidendo vari assalitori e facendo otto prigionieri.

RICOMPENSE CONCESSE SUL CAMPO DALLE SUPREME AUTORITÀ MOBILITATE E SANZIONATE CON DECRETO LUOGOTENENZIALE

Decreto luogotenenziale 21 ottobre 1915.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

CAMERA Romeo, da Ciriè (Torino), sottotenente artiglieria campagna.

Nella giornata dell'8 giugno, benchè la batteria in marcia fosse stata presa di mira da fuoco efficace di artiglieria avversaria, con coraggio, calma ed energia percorreva l'intera colonna e, rincuorando i propri dipendenti, stimolandone l'emulazione, riusciva a trarre i suoi pezzi da tale critica posizione ed a metterli al più presto in batteria. Dava egualmente prova continua di coraggio ed audacia nelle giornate dal 30 giugno al 4 luglio. Ferito al costato sinistro, con esemplare sangue freddo, continuava a tenere il proprio posto. — S. Elia, 8 giugno 1915.

DE CESARIS Ulderico, da Spoltore (Teramo), sottotenente complemento fanteria.

In molteplici occasioni dette brillanti prove di valore e singolare ardimento, riuscendo di efficace contributo al buon risultato delle operazioni. — Selz, 30 giugno, 20 e 21 luglio 1915 - Vermegliano, 15 e 18 luglio 1915.

D'ERAMO Giovanni Battista, da Rocca di Mezzo (Aquila), sergente fanteria, n. 22677 matricola.

Diede eccezionali prove di coraggio e di fermezza di carattere, non solo conducendo bene il proprio reparto, ma uccidendo un ufficiale austriaco che si era rifiutato di arrendersi, sottraendogli pistola, sciabola e carte topografiche, facendo prigionieri alcuni nemici e distruggendo due mitragliatrici, un cannoncino e un riflettore degli austriaci — Selz, 30 giugno 1915.

VIOLA Livio, da Caprino Veronese (Verona), caporale fanteria, n. 42713 matricola.

Si slanciò alla difesa del suo comandante di battaglione minacciato da un ufficiale austriaco; ma, giunto dopo che il comandante era stato colpito, uccise l'avversario e tentò trasportare il cadavere del compianto capitano. Si distinse nel portare ordini in mezzo al fuoco e fu d'incitamento e d'esempio per i compagni durante l'azione. — Selz, 30 giugno 1915.

VIOLA Ferdinando, da Petrella Salto (Aquila), soldato fanteria, n. 24109 matricola

Nel corso del combattimento dava prova di coraggio ed energia non comuni Inviato più volte a portare ordini ed avvisi in posti intensamente battuti dal fuoco, adempiva bene gli incarichi avuti e trovava modo di portare in salvo, sotto il fuoco nemico, un ufficiale ed un sottufficiale feriti, quest'ultimo caduto in zona fortemente battuta dal fuoco di fucileria nemica — Selz, 30 giugno 1915

FANTETTI Gaetano, da Morrone del Sannio (Campobasso), sottotenente complemento fanteria.

Per lo scoppio di alcune mine, separato dalla compagnia, che andava all'assalto di una trincea nemica, prontamente ed energicamente raccoglieva il suo plotone e lo guidava nella trincea conquistata Dovendo in seguito la compagnia ritirarsi perchè esposta ad insistente fuoco nemico, con calma dirigeva il taglio dei reticolati in altro punto, regolando poi con calma la ritirata. — Vermegliano, 30 giugno 1915.

MANISSI Aurelio, da Spezia (Genova), sergente maggiore fanteria, n. 14651 matricola.

Capo del drappello dei volontari per la distruzione dei reticolati nemici mediante tubi mina, per otto volte di seguito lo guidava ad eseguire tale mandato, o sempre con ottimo risultato, addimostrando di possedere, oltrechè freddezza d'animo, audacia ed energia di volontà, anche un grande ascendente sui suoi inferiori. — Vermegliano, 30 giugno 1915.

VELLEI Sinibaldo, da Ascoli Piceno, sergente fanteria, n 20606 matricola.

Capo del drappello dei volontari per la distruzione dei reticolati nemici mediante tubi mina, per otto volte di seguito lo guidava ad eseguire tale mandato, e sempre con ottimo risultato, addimostrando di possedere, oltrechè freddezza d'animo, audacia ed energia di volontà, anche un grande ascendente sui suoi inferiori. — Vermegliano, 30 giugno 1915.

COLAPINTO Costantino, da Gioia del Colle (Bari), caporale fanteria, n. 2669 matricola.

Capo di un drappello di volontari per la distruzione dei reticolati nemici mediante tubi mina, per più volte e più giorni di seguito, lo conduceva ad eseguire tale incarico con buon risultato, dimostrando di possedere, oltrechè fermezza d'animo, energia di volontà ed audacia, un grande ascendente sui suoi inferiori. — Vermegliano, 30 giugno 1915.

GHERARDI Gherardo, da Stazzema Lucca), tenente fanteria.

Comandante di una sezione mitragliatrici, la guidava coraggiosamente, incitando i suoi dipendenti con la parola e con l'esempio. Durante un contrattacco nemico, mentre eccitava i suoi soldati alla lotta, cadeva gloriosamente, vittima del proprio dovere. — Polazzo, 2 luglio 1915

BONITO OLIVA Achille, da Avellino, tenente fanteria.

Guidava la compagnia con slancio ed ardimento non comuni e, primo fra tutti, entrava nella trincea ancora occupata dal nemico e vi faceva prigionieri un ufficiale e trenta uomini di truppa. — Polazzo, 2 luglio 1915.

DE VECCHI Carlo, da Livorno, capitano aiutante maggiore in 1° fanteria.

Al cadere del giorno, dopo lunghe ore di aspro combattimento, trovandosi a contatto di un battaglione che, violentemente battuto dal fuoco nemico, aveva perduto quasi tutti gli ufficiali, riordinatine i reparti, li riconduceva al fuoco con magnifico slancio. In seguito, e fino

a notte inoltrata, sempre sotto il fuoco delle artiglierie nemiche, raccoglieva tutti gli altri reparti rimasti affatto privi di ufficiali, dando esempio magnifico di quell'energia morale che sa superare anche le maggiori crisi del combattimento. — Selz, 2 luglio 1915.

DI FURIA Vincenzo, da Montepagano (Teramo), sottotenente fanteria.

Già segnalatosi in varie occasioni per intelligenza ed ardire nel disimpegno delle sue attribuzioni di aiutante maggiore, dopo aver preso parte all'assalto delle trincee nemiche, coadiuvato da un soldato, riusciva a mettere in salvo il proprio comandante di battaglione, gravemente ferito. — Selz, 2 luglio 1915

MOLINARI Giacinto, da Rodi Garganico (Foggia), sottotenente fanteria.

Conduceva, con vero coraggio, una pattuglia fin sotto i trinceramenti avversari, riuscendo a fare aprire un varco nel reticolato antistante e non ritirandosi se non dopo aver subito e sostenuto con fermezza e calma il fuoco avversario (Vallone Monte Sei Busi). Pari coraggio dimostrava nel condurre all'assalto delle trincee nemiche il suo plotone nell'azione del 24 luglio, in cui rimaneva gravemente ferito. — Monte Sei Busi, 16-24 luglio 1915.

COSTA Carlo, da Napoli, capitano fanteria.

Per il coraggio e l'abnegazione esemplari dimostrati rimanendo per una intera giornata di combattimento al comando della propria compagnia, sebbene ferito non lievemente al giungere nella posizione assegnatagli, che mantenne saldamente malgrado le gravi perdite subite negli ufficiali e nella truppa. — Vermegliano, 19 luglio 1915.

FILIPPONI di MOMBELLO cav. Carlo, da Torino, colonnello fanteria.

Con mirabile resistenza, energia e coraggio comandò il reggimento nelle operazioni di espugnazione di quota 111 (Monte Sei Busi), guidandolo in ripetuti, sanguinosi assalti, non permettendo mai che alcuno indietreggiasse dalle posizioni successivamente conquistate, e ciò, sebbene il risultato finale non coronasse immediatamente gli eroici sforzi. — Monte Sei Busi, 20, 21, 22 e 23 luglio 1915.

PAPA Giuseppe, da Vicalvi (Caserta), sergente fanteria, n. 53739 matricola.

Sotto violento fuoco nemico, avuto l'ordine di prendere d'assalto una trincea nemica per facilitare l'avanzata della propria compagnia e del

battaglione, assolveva brillantemente il suo compito slanciandosi con arditezza attraverso uno stretto passaggio del reticolato e gettandosi rapidamente sulla trincea, che raggiunse per primo. — Selz, 21 luglio 1915.

GABRIELLI Manlio, da Giuliano di Roma (Roma), tenente fanteria.

Con abile e rapida manovra, incurante del pericolo al quale si esponeva, portò di propria iniziativa la sezione mitragliatrici ai suoi ordini da una posizione al riparo in campo aperto ed aprì il fuoco falciando sul fianco un battaglione nemico, che avanzava all'assalto di una nostra posizione, obbligandolo a retrocedere in fuga disordinata e causandogli perdite gravissime. — Vermegliano, 22 luglio 1915.

BONSIGNORI Sesto Paolo, da Brescia, soldato fanteria, n. 2977 matricola.

Più volte, con slancio e coraggio meravigliosi, si spinse oltre le nostre trincee sotto un micidiale fuoco nemico per la posa dei tubi esplosivi. Prese poi parte ad un successivo contrattacco ed assalto, giungendo fra i primi nelle trincee avversarie. — Monte Sei Busi, 24 luglio 1915.

BERTELLI Giovanni, da Loiano (Bologna), sottotenente fanteria.

Incurante del grave pericolo, rimase per più ore in un punto dominante del terreno vicino a trinceramenti nemici, soggetto a fuoco di fucileria ed artiglieria, per osservare ed indicare le correzioni occorrenti al tiro di una nostra batteria, che riuscì, per suo mezzo, a demolire uno dei propri bersagli e a danneggiarne gravemente altri — Alture est di Selz, 25 agosto 1915.

CIMINO Marcello, da Palermo, sottotenente complemento artiglieria campagna.

Ufficiale osservatore d'artiglieria sul battutissimo versante S di Monte Sei Busi (quota 118) e, per alcuni giorni, fuori della linea delle nostre piccole guardie, riusciva efficacissimo nella sua missione, e spontaneamente si profferiva per eseguire una ricognizione assai difficile e pericolosa, perchè in zona battutissima da fucileria vicina e da artiglieria, e della massima importanza pel compimento di una piccola operazione concretata dal comando della brigata. Assolveva brillantemente il suo mandato, infiltrandosi, non visto, sulla linea di piccole guardie austriache, e, nel ritrarsi, fatto segno a fuoco

di una di esse, arditamente rispondeva col fuoco. L'esito della ricognizione venne riconfermato dalla fotografia fatta da un aeroplano il giorno stesso. — Monte Sei Busi (quota 118), 28 settembre 1915.

MEDAGLIA DI BRONZO.

SICA Lodovico, da Giffoni Valle Piana (Salerno), sottotenente fanteria.

Durante l'attacco delle posizioni nemiche e specialmente in ripetuti contrattacchi dell'avversario, dava prova di grande ardimento e serenità di animo, coadiuvando con molta intelligenza il comandante del battaglione nel portare ordini ed avvisi Rimasta una compagnia con un solo ufficiale subalterno di complemento, ne assumeva provvisoriamente il comando, tenendola ferma e calma durante un violento contrattacco notturno. — Monte Sei Busi, dal 1° al 6 luglio 1915.

FELETTI Edgardo, da Colle Umberto (Treviso), sottotenente complemento bersaglieri.

In ripetuti combattimenti, con pronto intuito della situazione, riuniva alcuni reparti che erano venuti a trovarsi senza ufficiali, e, con severo ardimento, calma ed intelligenza, li conduceva all' attacco delle posizioni nemiche. — Altipiano Carsico, 30 luglio, 2 e 6 agosto 1915.

ADAMO Giovanni, da Castrogiovanni (Caltanissetta), sottotenente genio.

In difficile situazione di combattimento, dando bella prova di valore e di serenità di spirito, spingeva alacremente il lavoro tecnico del suo reparto sotto il fuoco nemico, riuscendo di esempio ai reparti contigui. — Monte San Michele, 31 agosto 1915.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 70ª, anno 1915, pag. 2289. — *Dopo l'intestazione:* « Ricompense al valor militare per la campagna di guerra del 1915 », *aggiungere:* Decreto luogotenenziale 14 ottobre 1915.

IL MINISTRO — **Zupelli**

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 74ª — 1915 — 23 ottobre

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA

Decreto luogotenenziale 17 ottobre 1915.

DONÀ Dante, sottotenente di complemento, distretto Venezia, deposito Udine.	Nominato sottotenente in servizio attivo permanente, nel 2 fanteria.

I seguenti sottufficiali di fanteria, sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente, nell'arma stessa:

CARFAGNA Venanzio, sergente maggiore 2 alpini	Destinato 3 alpini.
SCALIA Stanislao, sergente 6 bersaglieri.	Id 7 bersaglieri.
BACCIOLA Guido, id id., id. Massa, 32 id. campagna	Nominato sottotenente in servizio attivo permanente, con riserva di anzianità, continuando stesso reggimento.

Decreto luogotenenziale 21 ottobre 1915.

CANONICA Domenico, sottotenente di complemento, distretto Torino, 3 artiglieria montagna	Confermata la nomina provvisoria straordinaria a sottotenente in servizio attivo permanente nell'arma di artiglieria, effettuata dal comando supremo con suo decreto 14 ottobre 1915, continuando stesso reggimento. L'anzianità di grado sarà determinata con successivo decreto.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

Corpo di stato maggiore

Decreto luogotenenziale 5 giugno 1915, su proposta del Ministro della marina.

VIORA cav. Giuseppe, tenente colonnello. MARIETTI cav. Giovanni, id.	Nominati cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Decreto luogotenenziale 21 ottobre 1915

Sono confermate le seguenti promozioni provvisorie al grado superiore nel corpo di stato maggiore, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suoi decreti sottoindicati, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1217:

Decreto 9 ottobre 1915

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

DE LUCA cav. Marcello. POZOLO cav. Giulio. GOGGIA cav. Francesco. PAVIA cav. Allegro.	Con anzianità assoluta e decorrenza per gli assegni dal 9 ottobre 1915 e con riserva di anzianità relativa.

Decreto 10 ottobre 1915

Tenenti colonnelli promossi colonnelli, con anzianità assoluta e decorrenza per gli assegni dal 10 ottobre 1915.

BRUNO cav. Costantino.	Seguirà nel ruolo dell'arma di fanteria il colonnello BUCALO cav. Giuseppe.
GIOVAGNOLI cav. Alessandro.	Id. id. id. MASSÀ cav. Giuseppe.
CLERICI cav. Ambrogio. DANIONI cav. Enrico.	Con riserva di anzianità relativa. Seguiranno provvisoriamente nel ruolo dell'arma di fanteria il colonnello RAVANELLI cav. Emilio

Decreto 12 ottobre 1915.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

BARBARICH conte cav. Eugenio ASSUM cav. Clemente. ALOVISI cav. Ezio.	Con anzianità assoluta e decorrenza per gli assegni dal 12 ottobre 1915 e con riserva di anzianità relativa.

Arma dei carabinieri reali.

R. decreto 7 febbraio 1915.

PERRONE cav. Giuseppe, capitano.	Collocato a riposo per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio, a decorrere dal 16 gennaio 1915, inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine dei S S. Maurizio e Lazzaro.

Determinazione ministeriale 21 ottobre 1915.

ANTONINI Giulio, sottotenente legione Milano.	Trasferito, d'autorità, nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, dall'8 ottobre 1915.

Arma di fanteria.

R. decreto 14 febbraio 1915.

TARLAZZI cav. Luigi, maggiore 7 alpini.	Collocato a riposo, a sua domanda, per infermità non provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 1° marzo 1915, inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine dei S S. Maurizio e Lazzaro
BESSONE Ernesto, capitano 93 fanteria.	Id. id. id. id., a decorrere dal 1° marzo 1915 e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.
SINDONI Domenico, tenente in aspettativa.	Collocato a riposo, per infermità provenienti da cause di servizio, a decorrere dall'8 ottobre 1914, inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 28 febbraio 1915.

DELVIGO Gerolamo, sottotenente in aspettativa.	Collocato in riforma, a decorrere dal 16 settembre 1914.

R. decreto 11 marzo 1915.

LUPO Carlo, capitano in aspettativa.	Collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 16 gennaio 1915 e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.
BORELLA Vittorio, id. 43 fanteria.	Id. id. per ragione di età, a decorrere dal 22 ottobre 1914, inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 28 marzo 1915

PAGLIANI cav. Edoardo, colonnello in aspettativa.	Collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 1° gennaio 1915, inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
CHIRBARO cav. Angelo, maestro direttore di banda, 34 fanteria.	Collocato a riposo per anzianità di servizio, a decorrere dal 16 aprile 1915 ed inscritto nella riserva.

Decreto luogotenenziale 17 ottobre 1915

I seguenti sottotenenti, arma di fanteria, sono promossi tenenti con anzianità assoluta 15 luglio 1915, con riserva d'anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dalla stessa data, continuando nell'attuale destinazione:

DELOGU MANCA Andrea, 46 fanteria.	Seguirà provvisoriamente nel ruolo dell'arma il pari grado TOSTO Alfredo.
PAVIOLO Apolline, 7 alpini	Id. id. id. id ROSI Ubaldo.
CAMPANELLA Vincenzo, 83 fanteria.	Id. id id. id. CARROZZINI Giuseppe.
MAZZARELLA Francesco, 75 id	Id. id. id. id. PACLINI Achille.
SESTINI Arturo, 22 id.	Id. id. id. id. BIBOLOTTI Francesco.
GALFO Antonino, 75 id.	Id. id. id. id ANTIGNANO Giuseppe.
DEL GUERRA Augusto, 22 id.	Id. id id. id. CHELI Alessandro.
CASSULO Pietro, 90 id.	Id. id. id id. PIZZI Enrico.
BUTAZZI Angelo, 83 id.	Id. id. id. id. GAROFALO Vincenzo.
CONSALVI Tito, 21 id.	Id id. id. id. LOPORCARO Vincenzo.

COLANIERI Renato, sottotenente 3 fanteria.	Promosso tenente con anzianità assoluta 5 agosto 1915, con riserva di anzianità relativa, e con decorrenza per gli assegni dalla stessa data, continuando nell'attuale destinazione. Seguirà provvisoriamente nel ruolo dell'arma il pari grado FOSOHINI Bernardino.
CHIARINI Chiarino, id 10 bersaglieri (dep.).	Id. id. con anzianità assoluta 27 giugno 1915, con riserva di anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dal 1° luglio 1915. Seguirà provvisoriamente nel ruolo dell'arma il pari grado BISELLI Enrico.

Decreto luogotenenziale 21 ottobre 1915.

I seguenti colonnelli nell'arma di fanteria, a disposizione Ministero guerra in base all'art. 2 decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, cessano da tale posizione dalla data per ciascuno a fianco indicata:

BALDASSARI cav. Baldassare.	Dal 7 ottobre 1915.
AMENDOLA cav. Fileno.	Dal 28 settembre 1915.
GHISOLFI cav. Adolfo.	Dal 22 id.

I seguenti colonnelli nell'arma di fanteria, sono esonerati dai rispettivi comandi e collocati a disposizione Ministero guerra, in base all'art. 2 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, dalla data per ciascuno a fianco indicata:

CANGEMI cav. Alfredo, comandante 85 fanteria.	Dal 7 ottobre 1915
SCOTA cav. Umberto, id. 92 id.	Dal 29 settembre 1915.
GAMBI cav Bartolomeo, id. 8 alpini.	Dal 1° ottobre 1915.
VILARDI cav. Vincenzo, id 87 fanteria.	Dal 1° id.
SALA cav. Carlo, id. 5 id	Dal 10 id.
DE LAMA nob cav. Mario, id 21 id.	Dal 1° id.
ALBERTINI cav. Alberto, id. 25 id.	Dal 29 settembre 1915.
CURTI cav. Alessandro, id. 53 id.	Dal 9 ottobre 1915.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di colonnello nell'arma di fanteria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 10 ottobre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, e riguardanti i seguenti tenenti colonnelli che, nominati comandanti del reggimento a fianco di ognuno indicato, assumeranno l'anzianità 10 ottobre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa:

RONCHI cav. Pietro, 73 fanteria	Nominato comandante 28 fanteria.
RIGOBELLO cav. Giulio, 8 id	Id. id. 69 id.
ZAMBONI cav. Umberto, 6 alpini.	Id. id. 8 alpini.
MAMMUCARI cav. Stanislao, 83 fanteria.	Id. id. 48 fanteria.
PADOVIN cav. Ermenegildo, 56 id.	Id. id. 45 id.
AMATO cav. Luigi, 8 id.	Id id. 19 id.
FRANCHI cav. Giulio, 49 id. (dep.).	Id. id. 43 id
LODOMEZ cav Enrico, 80 id. (id.)	Id. id. 8 id.
FAMEA cav. Odoardo, 63 id.	Id id 63 id.
FEDELE cav. Giustino, 21 id	Id. id. 21 id
BUZIO cav. Ettore, 76 id. (dep.).	Id. id. 87 id.
ROULPH cav. Pietro, 58 id.	Id. id. 90 id.
BORRA cav. Augusto, 25 id.	Id. id 25 id.
DI BENEDETTO cav. Vincenzo, 76 id.	Id id. 85 id

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di colonnello nell'arma di fanteria effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 10 ottobre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, e riguardanti i seguenti tenenti colonnelli che assumeranno l'anzianità 10 ottobre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa, seguendo nel ruolo dell'arma i pari grado a fianco indicati:

DE GASPARI cav. Oreste, 2 bersaglieri, —.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado BRUNO cav. Costantino.
ROMAGNANI cav. Giuseppe, comandato 2 id. (f. q.).	Id. id. id. CASTELLANO Cav. Egildo.
CASOLI cav. Ernesto, 7 fanteria.	Id. id. id. RIGOBELLO cav. Giulio.
VIOLA cav. Gio. Battista, 6 alpini.	Id. id. id. FRANCHI cav. Giulio.
BASSO cav Girolamo, 78 fanteria, (dep.).	Id. id. id. VIOLA cav. Gio Battista.
BARBIERI cav Aldo, 7 alpini.	Id. id. id BASSO cav. Girolamo.
BALDASSARI cav Eliseo, 7 fanteria	Id. id. id. BARBIERI cav. Aldo
FERRARI cav Giorgio, 51 id.	Id. id. id BALDASSARI cav. Eliseo.
BALDI cav Luigi, 11 id. dep.).	Id. id id. ROSATI cav. Tebaldo.
PISANI cav. Francesco, 84 id., id.)	Id. id id. BALDI cav. Luigi.
RAVANELLI cav. Emilio, 68 id., id.).	Id. id. id. FEDELE cav. Gustino
THERMES cav. Attilio, 11 id.	Id. id. id ROULPH cav. Pietro.
SPALVIERI cav. Cesare, 13 id. (dep.).	Id. id. id. BORRA cav. Augusto.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di colonnello nell'arma di fanteria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 10 ottobre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, e riguardanti i seguenti tenenti colonnelli, che, collocati a disposizione Ministero guerra in base all'art. 2 de decreto luogotenenziale 22 agosto 1915. n. 1293, assumeranno l'anzianità 10 ottobre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa, seguendo nel ruolo dell'arma in pari grado a fianco indicati:

BAGHETTI cav. Giuseppe, 18 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado RONCHI cav Pietro
MASSÀ cav Giuseppe, 13 id.	Id. id. id ROMAGNANI cav. Giuseppe.
POZZI cav. Anselmo, 3 alpini.	Id id. id. CASOLI cav. Ernesto
RUSSO cav. Rodolfo, 40 fanteria.	Id. id. id MAMMUCARI cav Stanislao.
ANGUISSOLA conte cav. Annibale, 32 id.	Id id. id. AMATO cav. Luigi.
CORNARO cav. Iacopo, 4 alpini.	Id. id. id. FERRARI cav. Giorgio.
ROSATI cav. Tebaldo, 20 fanteria, (dep)	Id. id. id. CORNARO cav. Iacopo.

È confermata la promozione provvisoria al grado di colonnello effettuata dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 10 ottobre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, e riguardante il tenente colonnello dell'81 fanteria NASSI cav. Enrico, che è nominato comandante 92 fanteria.

L'anzianità di grado sarà determinata con successivo decreto e la decorrenza degli assegni rimane stabilita al 10 ottobre 1915.

I seguenti tenenti colonnelli nell'arma di fanteria sono promossi colonnelli nell'arma stessa, con l'anzianità 10 ottobre 1915 e collocati a disposizione Ministero guerra in base all'art. 1 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, con decorrenza per gli assegni dal 21 ottobre 1915:

BUCALO cav. Giuseppe, a disposizione (comandato corpo stato maggiore).	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado CARBONE cav. Vincenzo.
PANTANO cav. Gherardo, 3 bersaglieri.	Id. id. id. DE GASPARI cav Oreste.
CASTELLANO cav. Egildo, 1 id.	Id id id BAGHETTI cav Giuseppe.
CALDERARA cav. Guglielmo, colonnello.	Nominato comandante 9 bersaglieri dal 10 ottobre 1915.
CASTAGNETTI cav. Tancredi, colonnello a disposizione Ministero guerra (art. 2 decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n 1293).	Cessa da tale posizione ed è nominato comandante 74 fanteria dal 28 settembre 1915.
DE BONO cav. Emilio, colonnello di stato maggiore.	Trasferito col suo grado e anzianità nell'arma di fanteria e nominato comandante di reggimento bersaglieri, dal 21 settembre 1915.

I seguenti colonnelli nell'arma di fanteria sono collocati a disposizione del Ministero della guerra, in base all'articolo 2 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, dalla data per ciascuno indicata:

CERILLO cav. Adolfo.	Dal 7 ottobre 1915.
BENASSAI cav. Edoardo	Dal 2 id.
SESINI cav Vittorio.	Dal 22 settembre 1915.
CATTALOCHINO cav Aiceo.	Dal 22 id.
RAICICH cav. Mario.	Dal 1° ottobre 1915.
GOTELLI cav. Giovanni.	Dal 4 id.
BUELLI cav. Gaetano.	Dal 7 id.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di tenente colonnello nell'arma di fanteria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suoi decreti 9 e 12 ottobre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i seguenti maggiori che assumeranno l'anzianità per ciascuno indicata, con decorrenza per gli assegni dalla data per ognuno segnata:

Decreto 9 ottobre.

Anzianità 18 agosto 1915 e decorrenza per gli assegni 9 ottobre 1915:

VIGORELLI cav. Antonio, 2 fanteria.

SCOPONI cav Giuseppe, 13 id.

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado FIMMANÒ cav. Ermenegildo.
Id. id. id. GAZZANO cav. Alfonso.

Anzianità 1° settembre 1915 e decorrenza per gli assegni 9 ottobre 1915:

BOINAGHI cav. Augusto, 4 bersaglieri

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado GAZAGNE cav. Adolfo.

Anzianità e decorrenza per gli assegni 9 ottobre 1915:

FORZANI cav. Domenico, 24 fanteria.
VINALE cav. Filippo, 52 id.
FADDA cav. Raimondo, 76 id.
ZIRANO cav. Augusto, 30 id.
BORIS cav. Gabriele, 75 id.
COSTA cav. Mario, 79 id.
ROBINO cav Aurelio, 4 bersaglieri.
FRANCHI cav. Augusto, 10 fanteria.
BELTRAMO cav. Giovanni, 1 alpini.
FACCINI cav. Cesare, 59 fanteria.
ROCCA cav Carlo, 5 bersaglieri.
POZZOLI cav. Enrico, 12 id.
CHINAGLIA cav. Marcello, 5 fanteria.
PAGLIARULO cav. Francesco, 9 id.
RAGUSIN cav. Augusto, 9 bersaglieri.
MARTINENGO VILLAGANA cav. Angelo, 2 id.
VIANI cav. Benedetto, 22 fanteria.
PIOLA CASELLI NOBILE DEI CONTI PIOLA CASELLI, NOBILE DEL PATRIZIATO ALESSANDRINO cav. Renato, 11 bersaglieri
DI NARDO cav. Umberto, 13 fanteria.
SILVESTRI cav. Ugo, 94 id
MACCARIO cav. Giusto, 50 id.
BORETTI cav. Lodovico, 75 id.
PIZZORNI cav. Ettore, 25 fanteria.
BONCINELLI cav. Guido, 39 id.
CERRINA cav. Enrico, 4 bersaglieri.
CARTIA NOBILE DEI BARONI DI SPARA ITO E DI GIARRENTINI E DEI SIGNORI DI MUSSEBRI cav. Guglielmo, 1 bersaglieri.
BIANCHI cav. Augusto, 35 fanteria.
PLESSI cav. Giuseppe, 60 id.
ANFOSSI cav. Paolo, 1 granatieri.
MENZINGER cav Guido, 51 fanteria.
FERRERI cav Enrico, 23 id.
SILVATICI cav. Luigi, 69 id.
DALMASSO cav. Carlo, 4 alpini.
ZAMBELLI cav Girolamo, 78 fanteria.
BARBIERI cav. Giuseppe, 54 id.
STIGLIANO cav. Ferdinando, 60 id.
MENNA cav. Giuseppe, 22 id.
LOMBARDI cav. Edoardo, 27 id
LANZARA cav. Emilio, 31 id.
TREBOLDI cav. Giuseppe, 3 alpini.
BIANCIARDI cav. Giulio, 93 fanteria.
REGHINI nob. cav. Raffaello, 44 id.
BOVERI cav. Vincenzo, 11 id.
PELLICANO cav. Luigi, 15 id.

Decreto 12 ottobre 1915.

Anzianità e decorrenza per gli assegni 12 ottobre 1915.

MONTI cav. Alberto, 31 fanteria.
GIOVE cav. Giacomo, 9 bersaglieri.
GIUNGI cav. Pietro, 4 fanteria
BELLINI cav. Attilio, 29 id.
SACCOMANI cav Giuseppe, 82 id.
MINUTI cav Umberto, 6 id.
FARA FORNI cav. Ferdinando, 45 id.
GASTALDI cav Francesco, I. q.), comandato 49 fanteria.
SANGIORGI cav. Cesare, 61 fanteria.
CALIFANO cav Michele, (f. q) comandato 31 id.
BARETTIN cav. Antonio, 71 id.
TURBA cav. Euclide, 81 id.
COSTA cav. Giuseppe, 43 id.
GARZONE cav Giovanni, 2 id.
DE ANGELIS cav. Pasquale, 4 id.
ROTELLI cav Francesco, 82 id.

CHIODI cav. Enrico, 64 fanteria.
BELLONI cav. Pietro, 79 id.
NOVELLI cav. Enrico, 7 bersaglieri.
CISTERNI cav. Cesare, (f. q.) comandato 46 fanteria.
CORÀ cav. Giuseppe, 58 id.
CAMPO cav. Enrico, 6 id.
ROSSI cav. Celso, (f. q.), in servizio stato maggiore, comandato 24 id.
MIRAVALLE cav. Achille, 1 alpini.
ARBARELLO cav. Lorenzo, 11 bersaglieri.
RESIO cav. Achille, 56 fanteria.
ZOPPI dei conti nobile cav. Ottavio, 23 id.
MARAZZANI-VISCONTI conte cav. Alessandro, 57 id.
COSIGNANI cav. Francesco, 17 id.
CASSOLA cav. Giuseppe, 11 bersaglieri.
RADINI-TEDESCHI cav. Raffaele, 16 fanteria.
CATALANO cav. Gennaro, 30 id.
ZANETTI cav. Ezio, 20 id.
VANZETTI cav. Alessandro, 65 id.
CARLES cav. Teofilo, 82 id.
CAPRA cav. Gualtiero, 92 id.
FIORI cav. Adolfo, 21 id.
BRUNO DEI CONTI DI CUSSANIO E DEI CONTI DI STROPPIANO nobile cav. Vincenzo, 37 fanteria.
VALERIO PAPA cav. Pietro, 5 bersaglieri.
MAZZUCCO cav. Ettore, 50 fanteria.
POGGI cav. Guido, 8 alpini.
MAENZA cav. Francesco, 63 fanteria.
SERRAO cav. Ferdinando, 17 id.
ROSSERO cav. Achille, 45 id.
SARLI cav. Enrico, 85 id.
CIVALLERI cav. Bartolomeo, 35 fanteria.
ACCETTELLA cav. Ettore, 72 id.
TISSONI cav. Alberto, 3 id.
BORRO cav. Giulio, 17 id.
GALANTI cav. Arturo, 6 id.
RONCHI cav. Quintino, 7 alpini.
CIRILLO cav. Goffredo, 84 fanteria.
VIVONA cav. Francesco, 62 id.
GABRIELLI NOBILE PATRIZIO DI TROPEA cav. Alfredo, 66 id.
NASCIMBENE cav. Clelio, 36 id.
DOGLIOTTI cav. Francesco, aiutante campo effettivo di S. M. il Re.
FASOLIS cav. Nestore, 89 fanteria.
GRANGE cav. Benedetto, 17 id.

I seguenti maggiori nell'arma di fanteria sono promossi tenenti colonnelli nell'arma stessa, con l'anzianità per ciascuno indicata e con decorrenza per gli assegni dal 21 ottobre 1915:

Anzianità 18 agosto 1915.

BASSO cav. Raffaele, 77 fanteria.
BASADONNA cav. Ettore, 87 id. (f. q.).
PIANO cav. Ernesto, 46 id.
SCOTTI cav. Luigi, 39 id.

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado RUGIERO cav. Giacinto.
Id. id. id. ROGNONI cav. Donato.
Id. id. id. OFFREDI cav. Giuseppe.
Id. id. id. ZABERT cav. Giuseppe.

Anzianità 9 ottobre 1915

PEGAZZANO cav. Erasmo, 48 fanteria.
CAMISA cav. Alfredo, 3 bersaglieri.
RIZZI cav. Quinto, 87 fanteria.
ORTALLI LAURENT cav. Valentino, 23 id.
LACE cav. Ettore, corpo truppe coloniali Eritrea.

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado FACCINI cav. Cesare.
Id. id. id. MARTINENGO VILLAGANA cav. Angelo
Id. id. id. DI NARDO cav. Umberto.
Id. id. id. MACCARIO cav. Giusto.
Id. id. id. STIGLIANI cav. Ferdinando.

Anzianità 12 ottobre 1915:

DUCA cav. Giacinto, 60 fanteria.
PERLINI cav. Vincenzo, 48 id.
GUERRA cav. Giovanni, 73 id.
FONTE cav. Roberto, 76 id.
ROSSI cav. Enrico, 34 id.
ALINARI cav. Dante, 39 id.
LUCCHESINI cav. Ferdinando, 2 id.

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado GIOVE cav. Giacomo.
Id. id. id. GIUNGI cav. Pietro.
Id. id. id. SANGIORGI cav. Cesare.
Id. id. id. BARETTIN cav. Antonio.
Id. id. id. FONTE cav. Roberto.
Id. id. id. DE ANGELIS cav. Pasquale.
Id. id. id. NOVELLI cav. Enrico.

AMENDOLAGINE cav. Nicola, R corpo truppe coloniali Somalia (a disposizione Ministero colonie).	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado MIRAVALLE cav. Achille
GUALTIERI cav. Francesco, 16 fanteria	Id. id. id. CASSOLA cav. Giuseppe.
ROLANDI-RICCI cav. Ernesto, 42 id.	Id id. id. ZANETTI cav. Ezio.
BALOCCO cav. Pietro, 88 id.	Id. id id. ROLANDI-RICCI cav, Ernesto.
FERRACCIOLI cav. Eutichiano, 1 bersaglieri.	Id. id. id BRUNO DEI CONTI DI CUSSANIO E DEI CONTI DI STROPPIANA nobile cav. Vincenzo.
TRIONFI cav. Agostino, 93 fanteria,	Id. id. id. SERRAO cav Ferdinando.
PIEROZZI cav. Nicolò, 6 bersaglieri.	Id. id. id TRIONFI cav. Agostino
TIBY cav. Francesco, 47 fanteria.	Id, id, id. SARLI cav. Enrico.
DONISELLI cav. Luigi, 43 id.	Id. id id TIBY cav. Francesco.
GASTALDI cav. Bartolomeo, 85 id.	Id. id. id. CIVALLERI cav Bartolomeo.
MICELI cav Alfredo, 16 id	Id. id. id. GASTALDI cav. Bartolomeo
SARDI cav. Michele, 45 id.	Id. id id. BORRO cav. Giulio
TESTA FOCHI cav. Cesare, 11 bersaglieri.	Id. id. id. VIVONA cav. Francesco.
ORSO cav. Eugenio, 7 id.	Id. id. id. GRANGE cav. Benedetto

I seguenti sottotenenti nell'arma di fanteria, sono promossi tenenti, con anzianità assoluta 19 maggio 1915, con riserva d'anzianità relativa, e con decorrenza per gli assegni dal 1° giugno 1915, continuando nell'attuale destinazione

I medesimi seguiranno provvisoriamente nel ruolo dell'arma, il pari grado per ognuno a fianco indicato:

FRATTINI Tullio, 81 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado MATTIOLO Marco.
GUGLIELMINETTI Giuseppe, 24 id.	Id. id. id. id. MARZOCCHI Ottavio.

PIAZZI Umberto, tenente corpo aeronautico, battaglione scuole aviatori.	Trasferito nell'arma di fanteria e destinato 12 bersaglieri.

Determinazione ministeriale 20 ottobre 1915.

Ai capitani di fanteria e del corpo di stato maggiore, inscritti nell'*Annuario militare*, con anzianità fino al 20 ottobre 1910 e fino a FRESINI Enrico, incluso, è conferita la qualifica di primo capitano, con le indennità e le altre concessioni previste dall'art. 3 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 339, a decorrere dal 1° novembre 1915.

Determinazione ministeriale 21 ottobre 1915

I seguenti ufficiali cessano di essere collocati fuori quadro ai termini dell'art. 2 del R decreto-legge 28 gennaio 1915, n. 64, dalla data per ciascuno a fianco indicata:

GARCEA cav. Carlo, tenente colonnello 48 fanteria.	Dal 28 settembre 1915.
GASTALDI cav. Francesco, maggiore 49 id.	Dal 10 ottobre 1915.
ANTOLDI Cesare, capitano 35 id	Dal 26 settembre 1915.
GARIO Ettore, id. 79 id.	Dal 3 ottobre 1915
BOLIS Candido, id. 6 alpini (comandato istituto geografico).	Dal 4 id. Cessa di essere comandato come contro.

I sottonotati capitani cessano di appartenere al R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea dal 4 ottobre 1915, e sono destinati al reggimento a fianco di ciascuno indicato:

CHELLINI Chellino.	12 fanteria.
CREDALI Alfredo.	61 id
VAGLIASINDI Pietro.	12 id.

DUPRÈ Alberto, capitano 9 bersaglieri.	Nominato aiutante di campo brigata Messina.
LEMME Antonio, tenente 58 fanteria.	Trasferito, d'autorità, nel R corpo truppe coloniali Eritrea, dal 25 giugno 1915
MARINARO Italo, id. 13 id.	Comandato battaglione aerostieri.

Arma di cavalleria

R. decreto 19 ottobre 1915.

ASINARI DI S. MARZANO cav Amedeo, colonnello.	Cessa dalla carica di aiutante di campo effettivo di S. M. il Re ed è nominato aiutante di campo onorario.

Decreto luogotenenziale 21 ottobre 1915

SELBY cav. Gualtiero, colonnello comandante reggimento cavalleggeri di Caserta	Esonerato dalla carica controindicata, collocato a disposizione in soprannumero alla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento dell'esercito e comandato VI corpo armata (territoriale) dal 20 settembre 1915.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di colonnello nell'arma di cavalleria effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 10 ottobre 1915 in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i sottonotati tenenti colonnelli di cavalleria, che assumeranno l'anzianità 14 ottobre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data medesima, e colla carica per ciascuno a fianco indicata:

CHENAL cav. Giuseppe, tenente colonnello reggimento Piemonte Reale cavalleria.	Comandante reggimento cavalleggeri di Caserta.
TORRESI cav. Pasquale, id. cavalleggeri di Treviso.	Id. id. id. Umberto I.
ASINARI DI SAN MARZANO cav. Amedeo, id.	Id. id. id. di Padova.

I seguenti sottotenenti, arma di cavalleria, sono promossi tenenti, con anzianità assoluta, 15 luglio 1915, con riserva di anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dal 21 ottobre 1915, continuando nell'attuale destinazione.

Seguiranno nel ruolo il tenente LANZA SPINELLI BRANCIFORTE Ignazio.

CATTANEO Eugenio, reggimento lancieri Vittorio Emanuele II.	COPPINI Camillo, reggimento cavalleggeri di Palermo.

I seguenti sottotenenti arma di cavalleria, sono promossi tenenti, con anzianità assoluta 15 luglio 1915, con riserva di anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni della stessa data, continuando nell'attuale destinazione:

NEGRI DE SALVI Pier Eleonoro, reggimento lancieri di Firenze.	Seguirà nel ruolo il tenente INCISA DI CAMERANA Vincenzo.
D'ALESSANDRO Mario, id. cavalleggeri Umberto I	Id. id. id. DI PUCCIO Guido.

Decreto ministeriale 23 settembre 1915.

ANTONINI Luigi, tenente.	Ammesso al 1° quinquennio con lo stipendio annuo di L. 2800, dal 1° settembre 1915, essendo stato nominato sottotenente con anzianità 14 settembre 1906.

Arma di artiglieria.

RUOLO COMBATTENTE.

R. decreto 11 marzo 1915.

CAFFI cav. Roberto, tenente colonnello in aspettativa.	Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1° aprile 1915, inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Decreto luogotenenziale 30 settembre 1915.

PIRANDELLO Daniele, primo capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di un anno, a Messina. (R. decreto 25 giugno 1914).	Richiamato in servizio direzione artiglieria Messina dal 25 giugno 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa e contemporaneamente collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.

Decreto luogotenenziale 21 ottobre 1915.

I seguenti ufficiali, arma di artiglieria, sono promossi al grado superiore con le anzianità sottonotate, con decorrenza per gli assegni dal 21 ottobre 1915, e con la destinazione per ognuno a fianco indicata:

Capitano promosso maggiore:

Anzianità 1° settembre 1915.

PIRANDELLO Daniele, f. q., direzione artiglieria Messina.	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il maggiore FENOALTEA Augusto.

Tenenti promossi capitani:

Anzianità 31 dicembre 1914.

ZOLDAN Lodovico, direzione artiglieria Verona (treno) sezione staccata.	Collocato a disposizione Ministero guerra e comandato direzione artiglieria Verona (treno) (sezione staccata). Precederà nel ruolo il capitano AZZARITI-BOVA Antonio

Anzianità 1° febbraio 1915.

PASQUETTI Ugo, 28 artiglieria campagna (comandato R. corpo truppe coloniali Eritrea)	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano APPROSIO Luigi

Anzianità 16 maggio 1915.

MONTANARI Giacomo, 23 artiglieria campagna (comandato R. corpo truppe coloniali Eritrea)	Continua come contro Precederà nel ruolo il capitano MONNERET DE VILLARD Giovanni.

Anzianità 1° settembre 1915.

NINCHI Ginesio, 2 artiglieria campagna.	Continua come contro.
	Seguirà nel ruolo il capitano PETRILLI Nicola.
INFANTE Nicola, 2 id. pesante campale.	Id. id. id.
	Id. id. id. SERAFINI Ferdinando.
PANAZZA Fabio, 16 id. campagna.	Id. id. id.
	Id id. id. COSENTINO Nicolò.

Decreto ministeriale 28 settembre 1915.

Lo stipendio annuo del maggiore di artiglieria GASTALDI cav Attilio, con un quinquennio, è portato a lire 5500, dal 1° ottobre 1915.

Lo stipendio annuo dei capitani di artiglieria (ruolo combattente e tecnico) con un quinquennio, inscritti nell'*Annuario militare*, con anzianità 30 settembre 1910, da TEDESCHI Giuseppe a PASQUALI Pietro, è portato a lire 4400, dal 1° ottobre 1915.

Lo stipendio annuo dei tenenti di artiglieria CUGIANI Francesco e VITOLI RUSSO Camillo, con un quinquennio, è portato a lire 2800, dal 1° ottobre 1915.

Determinazione ministeriale 21 ottobre 1915.

TODESCO cav Massimo, maggiore f. q. (comandato 20 artiglieria campagna).	Cessa di essere comandato come contro e comandato 29 artiglieria campagna.
GUCCI cav. Luigi, maggiore accademia militare.	Trasferito direzione artiglieria Torino e comandato accademia militare.
TESTA Pietro, capitano 1 artiglieria montagna.	Id. 3 artiglieria montagna.
RABAGLINO Riccardo, id. f. q. (comandato 1 artiglieria montagna).	Cessa di essere comandato come contro e comandato 2 artiglieria montagna.

Arma del genio.

R. decreto 28 marzo 1915.

CINI Fortunato, sottotenente in aspettativa.	Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 1 maggio 1915.

Decreto ministeriale 28 settembre 1915.

Lo stipendio annuo dei capitani del genio, del corpo di stato maggiore e del corpo aeronautico militare, con un quinquennio, inscritti nell'*annuario militare*, con anzianità 30 settembre 1910, da SERUGHI Vincenzo a FERRI Francesco (esclusi CHIOLA Valentino e SEGADELLI P. olo) è portato a lire 4400, dal 1° ottobre 1915.

Personale permanente dei distretti.

Decreto luogotenenziale 17 ottobre 1915.

ISASTIA cav. Alfredo, colonnello comandante distretto Aquila.	Esonerato dall'attuale comando e nominato comandante distretto Nola.
APRÀ cav. Domenico, tenente colonnello distretto Treviso.	Nominato comandante distretto Aquila.

DAINOTTI Alessandro, primo capitano, distretto Pavia.	Promosso maggiore in base all'articolo 1 del decreto luogotenenziale in data 11 luglio 1915, n. 1085, con anzianità 1° settembre 1915 e con decorrenza per gli assegni dal 14 ottobre 1915. Seguirà nel ruolo il maggiore SALVI Giuseppe.

Personale delle fortezze.

Decreto luogotenenziale 9 settembre 1915

GALLI Ernesto, capitano a disposizione Ministero guerra (comandato direzione artiglieria Verona) addetto fortezza.	Promosso maggiore con anzianità 1° settembre 1915, con decorrenza per gli assegni dal 9 settembre 1915 e destinato direzione artiglieria Verona (addetto fortezza) cessando di essere a disposizione come contro.

Corpo sanitario militare

R. decreto 7 febbraio 1915.

PALTRINIERI cav. Umberto, maggiore.	Collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 16 febbraio 1915, e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Corpo di commissariato militare

UFFICIALI COMMISSARI.

Decreto luogotenenziale 21 ottobre 1915.

I seguenti ufficiali subalterni di complemento e di milizia territoriale appartenenti a varie armi e corpi attualmente a Parma per un breve corso di istruzione, e che hanno sostenuto con esito favorevole l'esperimento di cui alla circolare 222 del *giornale militare* corrente anno, sono nominati tenenti commissari effettivi in applicazione dell'art 1 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 358.

Si presenteranno il giorno 5 novembre alla direzione o sezione di commissariato per ciascuno a fianco indicata:

MALTESE Salvatore	Direzione commissariato Roma
MATTUCCI Giuseppe	Id. Bologna.
EGIDI Valfrido.	Id Ancona.
CIMINO Mauro.	Id. Roma
BORZANTI Ferdinando.	Id Firenze
DELITALA Gonario.	Id. Bologna.
ARTERO Virgilio.	Id Firenze.
FAZI Fazio	Id. Verona.
NARDI Attilio.	Id. Roma.
DE POMPEIS Ettore	Id. Roma.
PAOLETTI Carlo.	Id. Ro a.
BARBERIS Luigi.	Id. Tori o.
ANGELILLO Eugenio.	Id. Napoli.
ALVERGNA Giuseppe	Id. del no.
STRAZIOTA Gaetano.	Id Roma
MANGIAMELI Antonino.	Id. Verona.

BARTOCCELLI Luigi	Direzione commissariato Torino.
SIROLLI Erasmo.	Id. Roma
RIEPPI Iginio	Id. Verona
PIVETTI Ernesto.	Id. Palermo
NANI Renato.	Id Genova
GIULIANI Mario.	Id Firenze.
LO CICERO Piero.	Id. Bologna
LAZZARA Angelo	Id. Palermo
BASILE Pietro.	Id. Palermo.
GERAD Ugo.	Id. Torino
COSTANTINI Rodolfo	Id. Firenze.
FERRERO Roberto.	Id. Firenze.
BACCARINI Antonio.	Id. Roma.
RISI Antonio.	Id. Genova.
GERVASIO Luigi.	Id. Bari.
GRILLO Salvatore.	Id. Napoli.
FANTI Matteo	Id. Ancona.
VIEZZOLI Giulio.	Id. Genova.
CAPPELLINI Aldo	Id Verona.
GIORGI Alfonso.	Id Ancona
ZUNINO Giuseppe.	Id. Alessandria.
TINELLI Ferdinando.	Id. Tripoli.
ANTONUCCI Carlo.	Id. Napoli.
MASSARI Marino.	Id. Bari.
MASTROPAOLO Domenico.	Id. Roma.
CONTI Nestore.	Id. Napoli.
BONAJUTO Antonino.	Id. Roma
NAPOLITANO Luigi.	Id. Napoli
GRASSI Salvatore.	Id. Napoli.
GRANDINETTI Serafino.	Id Napoli
CARLINO Raffaele.	Id. Napoli.
NICOLETTI Giuseppe.	Id. Roma.
IOMMI Leonello.	Id. Milano
PULEGA Donato.	Id. Alessandria.
MANGIONE Giuseppe.	Id. Palermo (sezione Messina).
LA FERLA Arturo.	Id. Roma.
DE ROSA Nicola.	Id. Roma.
CIMINO Enzo.	Id. Torino.
GONNELLI Pio	Id. Roma.
COSTA Francesco.	Id. Torino.
SORTINO Alfonso.	Id Genova (sezione Piacenza).
PALOMBA Mario.	Id Alessandria.
OCCHIPINTI Giuseppe.	Id. Verona (sezione Padova).
ROBBA Giuseppe.	Id. Bologna (id. Venezia).
GALLEGRA Antonino.	Id. Bologna id Ravenna)
D'ADAMO Donato.	Id. Napoli (id Salerno)
MARACCI Alberto.	Id. Roma (id. Perugia).
RADOGNA Domenico.	Id. Firenze (id Livorno).
FEDELE Giuseppe	Id. Firenze.
GIOVANNELLI Girolamo.	Id. Firenze.
RUSSO Luigi.	Id Firenze (ufficio locale Spezia).
DI MAURO Ignazio.	Id. Napoli (sezione Salerno).
PIERI Pellegrino.	Id. Firenze (id. Livorno).
GRASSI Angelo.	Id Bari (id Catanzaro).
KNAPP Bruno.	Id. Bari (id Catanzaro).
CAPPELLI Giacomo.	Id Alessandria.
PARISIO Domenico.	Id. Bari (sezione Catanzaro).

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

Decreto luogotenenziale 30 settembre 1915

CLARIZIA dott. Angelo, primo segretario di 2ª classe	Collocato in aspettativa, a sua domanda, per infermità comprovata, a datare dal 1° ottobre 1915, per la durata di due mesi.

Assistenti del genio militare.

R. decreto 2 maggio 1915.

CORSINI Francesco, assistente, direzione genio Verona.	Collocato a riposo a sua domanda, per anzianità di servizio, a decorrere dal 1 giugno 1915

Decreto luogotenenziale 22 luglio 1915

GERELLI Eustacchio, assistente direzione genio militare Genova (sottodirezione Piacenza).	Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio, a decorrere dal 1° settembre 1915.

Decreto luogotenenziale 1° agosto 1915.

MAIOLI Vincenzo, assistente ufficio fortificazioni Udine.	Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio, a decorrere dal 1° settembre 1915.

Decreto ministeriale 3 ottobre 1915.

VAN-AXEL Marco, assistente.	Ammesso allo stipendio di lire 2900, a decorrere dal 3 ottobre 1915.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

R. decreto 7 febbraio 1915.

LUZZATTI Arturo, maggiore fanteria, distretto Savona. MENNILLO Eduardo, capitano personale distretti, id. Napoli.	Collocati a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 16 febbraio 1915, e nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 14 febbraio 1915.

GITTI cav. Carmine, maggiore d'amministrazione, distretto Caserta.	Collocato a riposo, a sua domanda, per infermità non provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 1° marzo 1915, inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
LEPRERI Pasquale, capitano fanteria, id. Torino.	Id. id. per infermità non provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 1° marzo 1915, e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

Decreto luogotenenziale 26 settembre 1915.

ADANI cav. Carlo, capitano medico, distretto Roma.	Promosso maggiore medico. Seguirà nel ruolo il maggiore medico DABBENE Filippo.

Decreto luogotenenziale 21 ottobre 1915.

BARONCINI cav. Demetrio, capitano fanteria, distretto Ravenna, in servizio Ministero guerra.	Promosso maggiore, con anzianità 30 settembre 1915. Seguirà nel ruolo il maggiore BOSI Emilio.

Decreto ministeriale 17 ottobre 1915.

BERRILLI cav. Luigi, maggiore fanteria, distretto Avellino.	Revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 29 agosto 1915, col quale venne esonerato dal servizio e ricollocato in congedo a datare dal 30 agosto 1915.

Decreto ministeriale 18 ottobre 1915.

FORTE cav. Antonio, maggiore fanteria, distretto Napoli	Considerato richiamato in servizio temporaneo, dal 25 aprile 1915, presso il comando corpo stato maggiore.

Decreto ministeriale 19 ottobre 1915

COLUCCI cav. Alfredo, tenente colonnello fanteria, distretto Milano.	Richiamato in servizio temporaneo dal 25 settembre 1915, quale delegato in 1° al consiglio di leva di Gallarate.

Ufficiali di complemento.

Decreto luogotenenziale 14 ottobre 1915

I seguenti medici civili non vincolati al servizio militare sono nominati ufficiali medici di complemento col grado sottoindicato a mente dell'art. 57 della legge sull'avanzamento.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 3 novembre 1915, alla direzione di sanità a fianco di ognuno indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

Col grado di maggiore medico:

LUCIBELLI Giuseppe, distretto Napoli.	Direzione sanità Napoli.
SCELLINCO Mariano, id. Roma.	Id. Roma.
GHEDINI Annibale, id. Ferrara.	Id. Bologna.
D'ARRIGO Giuseppe, id. Napoli.	Id. Napoli.
GUIDONE Prospero, id. Napoli.	Id. Napoli

Col grado di capitano medico:

NEGROTTO Domenico, distretto Milano.	Direzione sanità Milano.
TUCCI Giuseppe, id. Napoli.	Id Napoli.
NANI Ranlero, id. Roma.	Id Roma.
PEPE Francesco, id. Napoli.	Id Napoli.
MINOLA Aristide, id. Milano.	Id. Milano.
BIASIOLI Alcide, id. Taranto.	Id. Bari.
NAPOLI Girolamo, id. Palermo.	Id. Palermo.

Col grado di tenente medico:

SPIZZI Carlo, distretto Milano.	Direzione sanità Milano
MANDRACCI Fedele, id. Genova.	Id. Genova
BUCCI Giuseppe, id. Catania.	Id. Palermo.
REMY Giorgio, id. Lucca.	Id. Firenze.
BUSICO Alessandro, militare laureato in medicina e chirurgia da oltre 5 anni, distretto Campobasso.	Nominato tenente medico di complemento ed assegnato effettivo distretto Campobasso Si presenterà il mattino del 3 novembre 1915 alla direzione di sanità militare di Ancona, dalla quale riceverà la destinazione per assumere servizio.

Decreto luogotenenziale 21 ottobre 1915.

I seguenti ufficiali di fanteria, sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio:

MARINARI Tommaso, tenente, distretto Avellino, deposito Avellino.	MARCHIS Augusto, sottotenente distretto Torino, deposito Varese n rd.
FULLE Giovanni, id., id. Genova, 21 artiglieria campagna (centro automobilistico Piacenza)	D'ARGENIO Oreste, id. id. Avellino, id. Vicenza
GIANNETTI Santolo, sottotenente, id. Napoli, deposito Chieti	MILO Camillo, id. id Napoli, id. Firenze sud-ovest.
FUSCO Mario, (B), id., id. Benevento (indisponibile).	

I seguenti sottotenenti di fanteria, sono promossi tenenti, con anzianità 22 agosto 1915:

TAMBURINI Rodolfo, distretto Milano, deposito Milano. SUSSARELLO Emilio, id. Nola, id. Macerata. CIOTOLA Salvatore, id. Gaeta, id. Frosinone.	Seguiranno nel ruolo il tenente MARTINO Bartolomeo.
GALLO Alberto, id. Napoli, id. Nocera.	Seguirà nel ruolo il tenente LACIURA Barbarino.
OSTALI Pietro, id. Milano, id Brescia.	Id id id. CHIAMBRETTO Michele.
PARDUCCI Amos, id. Lucca, id granatieri Parma.	Id. id. id FONTANA Ernesto.
DE REGIBUS Pietro, id Genova, id. Genova	Id. id. id. BERTI Alberto.
CESSI Camillo, id. Catania, id Catania.	Seguiranno nel ruolo il tenente MAIORCA Andrea.
FROSSI Luigi, id. Roma, id. Verona VI	
CELLUCCI Luigi, id Gaeta, id Frosinone.	Seguirà nel ruolo il tenente GIORDANI Giulio.
MARZULLO Pietro, id. Campobasso, id. Foggia.	Id id. id. BOSELLI Faustino.
CORDELLI Sesto, id Roma, id. Viterbo.	Id. id. id. PAOLICCHI Ire.
BALESTRINI Giuseppe id. Milano,	Id. id. id. VELARDI Giuseppe.
CHIARI Medardo, id. Parma, deposito Parma nord est	Id. id id. CORBELLI Edgardo.
PELLÈ Leone, id Taranto, id Taranto.	Id id. id. CHERCHI Salvatore.
BICA Rocco, id. Trapani, id Trapani.	Id. id. id. ZANINI Alfredo.
CIRONE Leonardo, id. Roma, id. Perugia.	Id, id. id. PAMBIERI Luigi

BRUSOTTI Federico, distretto Milano, deposito Monza. CRECCO Giovanni, id. Frosinone, id. Siena. SCAPINI Ugo, id. Roma, id. Spoleto.	Seguiranno nel ruolo il tenente VAGHI Enea.
EMMANUELE Vittorio, id. Catania, id. Palermo P	Seguirà nel ruolo il tenente TITOMANLIO Giuseppe.
GIOROI Italo, id. Rovigo, id Sacile.	Id. id id. TANTÈ Giulio.
VERCELLINO Aynardo, (B , id. Treviso, id. Verona.	Id. id. id. PATANÈ Francesco.
BIANCO Domenico, (B), id. Torino, id. Torino. ROMEO Stefano, id. Reggio Calabria, id. Reggio Calabria. ROMANO Luigi di Giuseppe, id Palermo, id. reggimento artiglieria a cavallo (centro automobilistico Monza).	Seguiranno nel ruolo il tenente ILARIO Natale.
PILASTRINI Aldo, id. Catania, deposito Salerno C.	Seguirà nel ruolo il tenenente AMICI Alfredo.
BENADDUCCI Antonino, (B), id. Macerata, 3 artiglieria campagna (centro automobilistico Bologna).	Id. id. id. BLANCHI Paolo.
MASCIONI Arturo, id. Milano, denosito Varese nord	Id. id. id. GARCEA Giovanni.
PACCHIÈ Massimo, id. Torino, id Torino est.	Id. id id. TACCHETTI Carlo.
TRIOLO Alfonso, id. Girgenti, id. Girgenti. BOSCARINI Domenico, id Catania, id. Catania. PRISCO Michele, id Nola, id. Nocera.	Seguiranno nel ruolo il tenente ARGNANI Cesare.
MARZAGALLI Attilio, id Catania id. Catania VAGLIO Giuseppe id Napoli, id. Gaeta.	Id. id. id. DOGLIOTTI Achille.
DI BENEDETTO Francesco, id. Trapani, id. Trapani	Seguirà nel ruolo il tenente. PAPPACODA Mario.
PASSAFIUME Salvatore, id. Catania, id Catania.	Id. id. id DE MAURO Giovanni.
CAVALIERI Raffaele, id Parma, granatieri Parma.	Id. id. id. CASSANO Giuseppe.
PERINI Domenico, id. Roma, deposito Roma sud-ovest.	Id. id. id CAFFERATA Antonio.
GAMUBRINI Giovanni, id Arezzo, id Siena.	Id. id. id TARANTINI Carlo.
PIZZI Giuseppe, id Massa, granatieri Parma.	Id. id id. CRISCI Giovanni.
ROMANELLI Ferdinando, id. Milano, deposito Sacile.	Id. id. id. GAY Manfredi.
QUARTA Gabriele, id. Napoli, id. Ozieri C. SEFANILÈ Clemente, id. Nola, id. Caserta.	Seguiranno nel ruolo il tenente SALAMONE Filippo.
GIULINI Rinaldo, id. Alessandria, 5 alpini. SCHILLACI Luigi, id. Catania, deposito Catania. PORCELLI Livio, id Livorne, granatieri Roma.	Id. id. id GIACARDI Giovanni.

DE GIORGIO Mario, distretto Milano, 25 artiglieria campagna (centro automobilistico Torino).	Se uiranno nel ruolo il tenente DE LORENZO Francesco.
GENTILE Emilio, id. Livorno, deposito Livorno.	
CULTRERA Francesco, id. Siracusa, id. Siracusa.	Seguirà nel ruolo il tenente CANELLO Panfilo.
CALVANESE Gennaro, id. Nola, id. Nocera.	Id. id. id. LAZZARI Giuseppe.
BACCARI Carlo, id. Frosinone, id. Frosinone.	Seguiranno nel ruolo il tenente MOREA Nicola.
PATANÈ Leonardo, id. Catania, id. Catania	
AMOROSI Giuseppe, id. Avellino, id. Avellino	Seguirà nel ruolo il tenente DIPIETRO Francesco.
FELICI Luigi, id. Frosinone, id. Frosinone.	Id. id. id. CASTELLANI Giorgio.
LIGUORI Alfonso, id. Siena, id. Siena.	Id. id. id. TRAINA Giuseppe.
INGA Vincenzo, id. Messina, id. Siracusa.	Seguiranno nel ruolo il tenente ZAFFIRO Arcangelo
ODDO Luigi, id. Siracusa, id. Siracusa.	
ARANGUREN Gaetano, id. Trapani, id. Caltanissetta.	Seguirà nel ruolo il tenente BALESTRERI Elliso.
CASTELLI Angelo, id. Gaeta, id. Gaeta.	Id. id. id. CARABELLESE Domenico.
DI MODICA Gaetano, id. Siracusa, id. Siracusa.	Id. id. id. MARCHESE Egidio.
NICCOLINI Alfredo, id. Siena, id. Siena.	Seguiranno nel ruolo il tenente CONTI Leonardo.
BONATTI Nello, id. Reggio Emilia, 21 artiglieria campagna (centro automobilistico Piacenza).	
BERGAMASCHI Angelo, id. Frosinone, 13 id. id. (id. id. Roma).	Id. id. id. FORTE Salvatore.
MARINI Camillo, id. Parma, deposito Parma nord-est.	
COVONE Giovanni, id. Roma, id. Roma sud-ovest.	Id. id. id. IORI Silvio.
CAMPAGNA Gaetano, id. Siracusa, id. Siracusa.	
CANNATA Vittorino, id. Siracusa, id. Girgenti.	Seguirà nel ruolo il tenente MIOZZO Ferruccio.
TUCCI Attilio, id. Catania, id. Caltanissetta.	Id. id. id. PADULA Gerardo.
SAPIO Francesco, id. Girgenti, id. Girgenti	Id. id. id. PO ZI Remigio.
TOMASUCCI Fulvio, id. Orvieto, id. Siena.	Id. id. id. VILLATICO Alfredo.
VERONICA Salvatore, id. Girgenti, id. Girgenti.	Id. id. id. TOSI Dante.
ROSATI Teodoro, id. Roma, id. Roma sud-ovest.	Id. id. id. PREZIUSO Michele.

I seguenti sottotenenti di fanteria sono promossi tenenti, con anzianità 6 ottobre 1915:

VINCI Vittorio Emanuele, distretto Sacile, deposito Sacile.	Seguirà nel ruolo il tenente CIENO Giovanni Battista.
RUMBOLO Ignazio, id. Palermo, id. Palermo C.	Id. id. id. DE LUISE Guglielmo.
CAPIETTI Pietro, id. Torino, id. Torino ovest	Id. id. id. MINERVINI Pasquale.
VASQUEZ Salvatore, id. Siracusa, id. Siracusa	Id. id. id. MELONI Luigi
CRISTIANI Gino, id. Lucca, id. Pisa.	Id. id. id. INDELLI Emilio.
BAIO Salvatore, id. Girgenti, id. Girgenti.	Id. id. id. ORSETTI Bruno.

BONFANTE Antonino, distretto Trapani, deposito Trapani.	Seguiranno nel ruolo il tenente BERTOCCHI Luigi.
VENEZIA Michele, id. Girgenti, id. Girgenti.	
GRISTINA Silvestro, id. Palermo, id. Palermo P	
FOGLIETTA Ezio, id Siena, id. Siena.	Seguirà nel ruolo il tenente NARDONE Pietro.
PERRICONE Isidoro, id Trapani, id. Siracusa.	Id. id. id. GIANERA Giovanni Battista.
ALBARELLA Enrico, id. Napoli, id. Napoli nord.	Id. id. id. FALZI Babila
MARCHIANO Mario, id. Genova, 21 artiglieria campagna (centro automobilistico Piacenza).	Id. id. id. CALÒ Silvio.
TOSCANO Domenico, id. Catania, deposito Catania.	Seguiranno nel ruolo il tenente CAZZANIGA Mario.
GUARINO Luigi, id. Cefalù, id. Siracusa.	
DI NATALE Giulio Cesare, id. Siracusa, id. Siracusa.	Seguirà nel ruolo il tenente DE SIVO Paolo.
MALTAGLIATI Vincenzo, id. Lucca, id. Massa	Id. id. id. BEVILACQUA Ernesto.
PASSALACQUA Carlo, id Palermo, id. Siracusa.	Id. id. id. BAVUSO Giuseppe.
LOMBARDI Alfredo, id. Napoli, id. Firenze sud est.	Id. id. id. GIOIA Nicola.
BASSAN Umberto, id. Sacile, id. Sacile.	Id. id id. FANTINI Mario.
REPETTO Carlo, id. Piacenza, 21 artiglieria campagna (centro automobilistico Piacenza).	Id. id. id. MAYER Antonio.
CAMPITELLI Virgilio, id. Roma, deposito Pisa.	Id. id. id D'ANDREA Enrico.
FERRARI Sebastiano, id. Napoli, id. Nocera.	Id. id. id. VITTI Domenico.
NICOTRA Salvatore, id. Catania, id. Catania.	Id. id. id. CAPANNI Sergio.
ASQUINI Alberto, id. Sacile, id. Sacile.	Id. id. id SOBRERO Saturno.
LUZIANI Gioberto, id Firenze, id. Arezzo.	Seguiranno nel ruolo il tenente ALLEATTI Mario.
FORGES-DAVANZATI Edmondo, id. Roma, id. Roma nord-est.	
GALLETTO Bortolo, id. Vicenza, id. Sacile.	Seguirà nel ruolo il tenente NEGRI Alessandro.
TUOZZO Vincenzo, id. Napoli, id. Gaeta.	Id. id. id. ACQUISTAPACE Mario.
SIMEONI Adelchi, id. Caserta, id. Caserta.	Id. id. id. NICOLUCCI Francesco.
MOLINARI Lorenzo, id. Voghera, id. Tortona.	Id. id. id. GENTILI POZZI Elio.
MARTINA Michele, id. Cuneo, 2 alpini.	Id. id id. CAPORIANCO Donato.
BA Carlo, id. Verona, deposito Sacile	Id. id. id. TANCREDI Antonio.
SARA Vincenzo, id. Avellino, id. Avellino.	id. id. id. MARIONI Pietro.
CANNIZZARO Gioacchino, id. Palermo, id. Palermo P.	Id. id. id. DE PAS Giulio.
BALBI Pietro, (B), id. Voghera, reggimento artiglieria a cavallo (centro automobilistico Monza)	Id. id. id. GIORGI Ferdinando.
RAVAGLIA Guido, id. Forlì, 3 artiglieria campagna (id. Bologna).	Id. id. id. VOLPE Gino.
LO PORTO Luigi, id. Caltanissetta, id. Caltanissetta	Seguiranno nel ruolo il tenente GUASTADISEGNI Nicola.
RUFFONE Nicolò, id. Girgenti, id. Girgenti.	

CALOGERO Emilio, distretto Siracusa, deposito Siracusa	Seguiranno nel ruolo il tenente ZULVARO Umberto.
PERUGINI Pietro, id Cosenza, id. Cosenza.	
MARRÈ Giovanni Battista, id. Genova, id. Genova.	Seguirà nel ruolo il tenente KNAPP Bruno.
BRUSCANTINI Dante, id. Macerata, id. Macerata.	Id. id. id. SPADEA PAONESSA Guglielmo.
VARZELLI Camillo, id. Bergamo, 2 alpini	Seguiranno nel ruolo il tenente CALZOLARI Enrico.
PESENTI Giuseppe, id Lodi, 2 alpini.	
PIRRELLO Gaspare, id. Palermo, deposito Caltanissetta	Id. id id. SANDONI Ferruccio.
CAROFIGLIO Alberto, id. Roma, id. Roma nord-est	
MAGLIA Alfredo, id Catania, id. Caltanissetta	Seguirà nel ruolo il tenente CACCAVALE Giuseppe.
ROTA Vittorio, id. Torino, 2 alpini.	Id id. id. LEGAT Manlio.
ADORNO Paolo, id. Siracusa, deposito Caltanissetta.	Seguiranno nel ruolo il tenente CALLERI Giovanni.
ANDREOLETTI Carlo, id. Novara, 2 alpini	
COLAVINCENZO Gaetano, id. Sulmona, deposito Aquila.	Seguirà nel ruolo il tenente STORACE Attilio.
URBINATI Rolando, id Ancona, id. Ancona.	Seguiranno nel ruolo il tenente RUBINI Italo.
MARANO Vincenzo, id Lucca, id Pisa.	
FELICE Giovanni Battista, id. Siracusa, id Messina	Seguirà nel ruolo il tenente FARO Cerino.
FORMENTI Paolo, id Lucca, id Pistoia.	Id. id. id LAPORTA Arturo.
STIVANELLO Paolo, id. Venezia, granatieri Parma	Id. id. id. ZAMPORI Clemente.
GRAVAGNA Francesco, id Catania, deposito Girgenti.	Id. id id TOSCANO Gennaro.
MIRELLI Eugenio, id. Milano, id. Treviso	Id id. id. VILLARÀ Antonino.

ANGELELLI Giulio, sottotenente genio stabilimento costruzioni aeronautiche, distretto Roma.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio.
FISICHELLA Salvatore, sergente, 75 fanteria.	Nominato sottotenente di complemento, arma di fanteria, distretto di residenza Catania ed assegnato per mobilitazione deposito fanteria Caltanissetta (76 fanteria), al comando del quale si presenterà il mattino del 3 novembre 1915.

I seguenti ufficiali di complemento, arma di cavalleria, sono promossi al grado superiore, con riserva di anzianità:

Tenenti promossi capitani:

BOSCHI Giuseppe, cavalleggeri di Piacenza, distretto Torino.	DI MARZO Alberto, cavalleggeri di Lodi, distretto Napoli
GALLOTTI Emilio, id. di Lodi, id Roma	BRACCI Lucangelo, Genova cavalleria, id. id. Arezzo.

Sottotenenti promossi tenenti:

GUALDI Carlo, cavalleggeri di Monferrato, distretto Bologna.
DONÀ DELLE ROSE Nicolò, sottotenente cavalleria, 21 artiglieria campagna (centro automobilistico Piacenza), distretto Venezia.
FOÀ Valentino, id. id 21 id. id., (4° compagnia automobilisti), id. Genova
FOLIGNO Cesare, lancieri di Firenze, id. nezia.
POLLI Giuseppe, cavalleggeri di Lodi, distretto Milano.
MISSANA Leone, id. di Aquila, id. Milano.
DI GIULIO Manfredo, lancieri di Mantova, id Mantova.
CERNI Ottorino, cavalleria, id. Ferrara.

I seguenti militari sono nominati sottotenenti di complemento, arma di cavalleria, in applicazione dell'art. 11 della legge 2 luglio 1896, n 254

Essi sono assegnati effettivi al reggimento per ciascuno a fianco indicato, al deposito, del quale si presenteranno il mattino del 3 novembre 1915, per intraprendere servizio

Provenienti dai sottufficiali che hanno compiuto la ferma di sottufficiale

BASSI Guido, sergente Nizza cavalleria, distretto Napoli. — Reggimento lancieri di Vercelli.

Provenienti dai sergenti allievi ufficiali:

AGOSTINELLI Carlo, cavalleggeri Guide, distretto Spoleto. — Reggimento cavalleggeri di Saluzzo.

BARICALLA Guido, sergente volontario di un anno cavalleggeri Catania, id Torino. — Nominato sottotenente di complemento, arma di cavalleria, con anzianità 5 agosto 1915 e con riserva di anzianità relativa, in applicazione dell'art. 11 della legge 2 luglio 1896, n. 254.

Egli è assegnato effettivo al reggimento cavalleggeri di Lucca, al deposito del quale si presenterà il mattino del 3 novembre 1915 per intraprendere servizio.

I sottonotati ufficiali d'artiglieria sono promossi al grado superiore: con riserva d'anzianità:

Tenenti promossi capitani

CATTANEO Stefano, 2 fortezza, distretto Genova.
MOCENNI nob. Carlo, 19 campagna, id. Siena.
CURZONE Giovanni, artiglieria a cavallo (T), id. Alessandria.
BARBIERI Annibale, 8 campagna (T), id. Verona.
FRESIA Giovanni, 1 fortezza, id. Genova.
CORTESE Francesco, 1 id., id Genova.
MENGONI Vincenzo, 3 campagna (3 compagnia automobilisti), id. Ancona,
CAROSI Emidio, 8 fortezza, id. Pesaro.
GAVEGLIA Antonio, 7 campagna, distretto Napoli.
GUALTIERI Ignazio, reggimento artiglieria a cavallo (T., id Firenze
BORROMETI Carmelo, 2 fortezza, id Siracusa.
GIACOMELLI Raffaele, 13 campagna (comandato battaglione dirigibilisti), id. Spoleto.
FERRARI Ascanio, 9 fortezza, id Reggio Emilia.
DI LOBSTEIN Erwio, 20 campagna, id. Napoli.
AMICI Luigi, 1 id. (T), id. Spoleto.

Sottotenenti promossi tenenti:

TALLONE Pietro, 2 fortezza, distretto Genova.
ZANETTI Luigi, 29 campagna, id. Sacile.
POLLERA Lorenzo, 10 fortezza, id. Lucca
RIVA Antonio, 10 id., id. Brescia
COMBONI Giulio, 16 campagna, id. Brescia.
PETTINI Adolfo, 1 fortezza, id. Genova.
PACINI Domenico Raimondo, 27 campagna, id Lucca.
VACCARI Ugo, 2 fortezza, distretto Roma.
SCHIRALLI Gennaro, 6 id, id. Barletta.
FRANCI Vincenzo, 3 id, id. Roma.
DE BERNARDI Alberto, 18 campagna (T), id. Roma
PAOLINI Ennio, 3 fortezza, id Roma.
ZUCCARELLO Filippo, 6 id, id. Torino.

NIGRA Luigi, sergente proveniente dai sottufficiali che non hanno compiuto la ferma, 17 campagna, distretto Novara

Nominato sottotenente di complemento di artiglieria (T), con anzianità 5 agosto 1915 e con riserva di anzianità relativa.

È assegnato al 5 campagna, al deposito del quale si presenterà il mattino del 3 novembre 1915.

I sottonotati sergenti sono nominati sottotenenti di complemento d'artiglieria, ed assegnati ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, ai depositi dei quali si presenteranno il mattino del 3 novembre 1915, per prestare servizio:

Provenienti dai sergenti allievi ufficiali:

	Distretto di residenza	Corpo cui sono assegnati
FOICO Renato, 6 campagna (T)	Lecco	23 campagna (T).
SEGNERI Armando, 13 id.	Roma	19 id.
BOREA REGOLI DE' BUZZACHERINI Pio, 13 id.	Bologna	3 id.
DI LORENZO Pierino, 13 id.	Teramo	34 id.
TRANCHINI Isidoro, 13 id.	Lecce	30 id.
RIDOLFI Filippo, 1 id.	Frosinone	27 id.

Proveniente dai volontari di un anno:

MONACO Piero, 17 campagna	Varese	16 campagna (T).

I sottonotati militari sono nominati sottotenenti di complemento d'artiglieria, per servizi tecnici, ed assegnati al corpo per ciascuno a fianco indicato, ove rimarranno effettivi anche per mobilitazione, a datare per l'anzianità e per gli assegni dalla data per ciascuno a fianco indicata.

Essi si presenteranno al deposito del corpo cui sono assegnati il mattino del 3 novembre 1915:

	Data d'anzianità	Stabilimento cui sono assegnati
CROSA DI VERGAGNI Giuseppe, soldato, distretto Genova.	18 giugno 1915	Officina costruzioni d'artiglieria Piacenza.
ORELLI Emilio, id. distretto Cremona	10 id.	Id. id. id. Genova.

I sottonotati militari sono nominati sottotenenti di complemento, arma d'artiglieria, per servizi tecnici, ed assegnati al corpo per ciascuno a fianco indicato ove rimarranno effettivi anche per mobilitazione

Si presenteranno al deposito del corpo cui sono assegnati il mattino del 3 novembre 1915:

LUZZATTI Guido, sergente 13 campagna.	Roma	direzione tecnica d'aviazione.
CATERINA Pasquale, soldato.	Genova	1 fortezza.
SACERDOTE Giuseppe, id.	Roma	direzione artiglieria Roma.
MAZZO Elvino, id.	Genova	1 fortezza.
TURINI Roberto, id	Torino	6 id.
RANDAZZO Pietro, id	Milano	6 id.
ZILIA Arturo, id.	Milano	6 id.
SENIGAGLIA Edgardo, sottotenente 31 campagna, distretto Ancona.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.	

I seguenti ufficiali, arma del genio, sono promossi al grado superiore, con riserva di anzianità:

Tenenti promossi capitani:

ABBUZIO Luigi, 1 genio, (T), distretto Cremona.	FONTANA Guido, 3 genio, distretto Vicenza.
OTTONE Luigi, 4 id., (T), id. Voghera.	VISCARDI Carlo, 4 id., id Monza.
FIDORA Giuseppe, 3 id., id. Rovigo.	

Sottotenenti promossi tenenti:

ROMAGNOLI Ferdinando, 3 genio, distretto Novara.	DEAMBROSIS Quintino, reggimento artiglieria a cavallo (T), (centro automobilistico Monza), distretto Genova.
BASIGLIO Stefano, 2 id., id. Mondovì.	REGAZZOLI Leone, 3 genio, id Brescia.

I seguenti ufficiali del genio sono trasferiti col loro grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa, per servizi tecnici, in applicazione del R. decreto 10 gennaio 1915 n. 9, a loro domanda, rimanendo effettivi al reggimento di provenienza:

PAGLIANTI Pietro, sottotenente fabbrica d'armi Terni, distretto Teramo.	BADALLA Vincenzo, sottotenente 5 genio, distretto Torino.
SAGLIETTI Stefano, id. officina costruzioni Torino, id. Mondovì.	

I seguenti militari sono nominati sottotenenti di complemento, arma del genio, per servizi tecnici ed assegnati al corpo per ognuno a fianco indicato, ove rimarranno effettivi anche per mobilitazione

Si presenteranno al deposito del corpo cui sono assegnati, il mattino del 3 novembre 1915:

VIENNA Angelo, sergente 2 genio.	Venezia	6 genio.
SACCARDO Stefano, id. (battaglione aereostieri).	Bologna	6 id.
SURDI Carlo, id. 6 genio.	Voghera	6 id.
MONTEL Orazio, id. 6 id.	Torino	6 id.
ALBINI Aldo, id 3 artiglieria campagna (3 compagnia automobilisti)	Ancona	1 id.
LONGO Ernesto, soldato.	Vercelli	6 id.
SANNI Luigi, id. 3 artiglieria fortezza.	Cagliari	6 id.
TONIZZO Gino, id.	Sacile	6 id.

MAGNANI Pietro, soldato (2ª compagnia sanità).	Pavia	1 genio
VECCHIERELLI Vincenzo, id.	Roma	6 id.
GARBOLI Antonio, id.	Roma	6 id.
PULGA Ottorino, id.	Mantova	6 id.
GHEZZI Alarico, id.	Milano	6 id.
NARDELLI Federico, id. (battaglione aviatori).	Sulmona	6 id.
CESA BIANCHI Paolo, id.	Milano	ufficio fortificazioni Brescia.
MARTINI Ivo, id.	Milano	6 genio.
FINCO Ruggiero, id.	Venezia	6 id.
MALAGUTI Pierluigi.	Roma	7 id.

I seguenti ufficiali medici sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio:

BRUZZESE Domenico, tenente medico, distretto Napoli.	CONTI Mario, sottotenente medico, distretto Campobasso.
PARISI Carlo, id., id. Sacile.	ALBANESE Cesare, id. id. Foggia.

CARRUCCIO Mariano, medico civile non vincolato al servizio militare, libero docente, distretto Roma.	Nominato maggiore medico di complemento, a senso dell'art. 57 della legge sull avanzamento, ed assegnato effettivo distretto Roma. Si presenterà il mattino del 3 novembre 1915, alla direzione di sanità di Roma, dalla quale riceverà la destinazione per assumere servizio.
GIANNINI Virgilio, soldato 52 fanteria, distretto Roma.	Nominato sottotenente di complemento di amministrazione in base al R. decreto 28 marzo 1915, n. 358, e alla circolare n. 222 del *giornale militare* corrente anno, e destinato direzione di commissariato Verona, alla quale si presenterà il giorno 5 novembre 1915.

I seguenti militari riformati ora idonei al servizio militare, sono nominati sottotenenti di complemento nel corpo d'amministrazione in applicazione dell'art 2 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 358 e della circolare 648 del *giornale militare* corrente anno.

Si presenteranno alle rispettive destinazioni il giorno 5 novembre 1915.

	Distretto di residenza	Destinazione
	—	—
GALLEANO Antonio.	Savona	direzione commissariato Genova.
PERSIANI Alfredo.	Spoleto	id Roma.
PERRICONE Benedetto.	Palermo	id. Palermo.
SORACE Abramo.	Taranto	id. Bari.
SPOSITO Giov. Battista.	Palermo	id. Palermo.
SCIALABBA Rosario.	Cefalù	id. Palermo.
PACE Emanuele.	Caltanissetta	id. Palermo.
PASQUINO Alessandro.	Chieti	id. Ancona.
BAROSI Bruno.	Mantova	id. Bologna.
CHIODI Raffaele.	Pavia	id. Milano.
POLLAROLI Francesco.	Milano	id. Milano.
SCARANO Alfredo.	Campobasso	id. Bari.

AMBROSETTI Umberto.	Varese — direzione commissariato Milano
D'EPIFANIO Luigi.	Salerno — id. Napoli.
DAMIANI Michele.	Bari — id. Bari.
SBRACCIA Giustino	Chieti — id Ancona
BOGGIANI Mario.	Vercelli — id Torino.
ARMAO Salvatore.	Palermo — id. Palermo.
PIATTI Adone	Como — id. Milano.
PANSINI Giulio.	Barletta — id. Bari.
CANTARONE Giuseppe.	Barletta — id Bari
MUTINELLI Giov. Battista.	Verona — id. Verona.
GROSSO Francesco.	Bari — id. Bari.
MOLTONI Nicola	Orvieto — id. Roma.
SABINI Luigi.	Spoleto — id. Roma.
POLLA Ercole	Ferrara — id Bologna.
PAGNOTTA Empedocle.	Parma — id. Bologna
CASTELFRANCHI Giovanni	Milano — id. Milano.
MELIS Salvatore.	Sassari — legione carabinieri Cagliari.
CARLINO Armando.	Napoli — direzione commissariato Napoli.
ALBANESE Giacomo	Lecce — id. Bari.
MANCONI Gaetano.	Sassari — deposito 45 reggimento fanteria.
CANTORE Orazio.	Potenza — direzione commissariato Bari
LONGO Francesco.	Catania — id. Palermo.
BERTOLDI Alfredo.	Torino. — id. Torino.
COLOMBANI Giuseppe	Brescia — id. Milano.
LIGUORI Francesco.	Palermo — id. Palermo.
TORELLA Carlo.	Milano — id. Milano.
TORRASI Giacomo,	Trapani — Distretto Trapani
BRUNO Vincenzo.	Catania — id Palermo.
MODESTI Egineo.	Como — id Milano.
SANTORO Lorenzo.	Foggia — id Ancona.
CAMILLERI Giuseppe.	Girgenti — id. Palermo.
RONCHI Carlo Alberto.	Bologna — id. Bologna.
PORCELLINI Mario.	Ancona — id. Ancona.
NATALI Umberto.	Roma — ufficio personali militari vari.
LANDÒ Luigi.	Savona — direzione commissariato Genova.
CICCO Giuseppe.	Barletta — id. Bari.
GRAZIANI Giuseppe.	Roma — ufficio personali militari vari.
PERPETUA Federico.	Campobasso — direzione commissariato Milano.
MONTEMAGGI Nello.	Forlì — id Bologna
CICCONE Antonio.	Avellino — id Napoli.
SIRAGUSA Carmelo.	Messina — id. Palermo.
PESENTI Alessandro.	Bergamo — id. Milano.
VENTURI Enrico.	Bologna — id. Bologna.
DALLA MOTTA Arnaldo	Roma — id. Roma.
CALIFANO Francesco	Napoli — id. Napoli.
CAVALLO Celso	Alessandria — id. Alessandria.
PAOLINI Arnaldo.	Ancona — id. Ancona.
NOVELLI Arturo.	Roma — id. Roma
GRIPPA Vincenzo.	Taranto — id. Bari.
CATINELLA Luigi.	Bari — id. Bari.
D'AGOSTINO Giuseppe.	Avellino — id. Napoli.
PISCITELLO Bartolo.	Siracusa — id. Palermo.

CROCE Domenico	Barletta — direzione commissariato Bari.
FATTINI Salvatore.	Bologna — id. Bologna.
CARINO Pasquale.	Napoli — id Napoli.
ANGELELLI Giuseppe.	Roma — id. Roma.
BRIOLI Giuseppe.	Aquila — distretto militare Perugia.
PROVIDENTI Giuseppe.	Messina — direzione commissariato Palermo.
SCOCCIMARRO Francesco.	Barletta — id. Bari.
POGGIALI Ciro.	Milano — id. Milano.
NICESE Michele.	Napoli — id Napoli.
FINOCCHIARO Natale.	Catania — id Palermo.
BARBARISI Guglielmo.	Roma — id. Roma.
FIORENTINO Umberto.	Bari — id Bari.
ROMEO Domenico.	Catania — id. Palermo.
LIGUORI Francesco.	Lecce — id. Bari.
QUADRINI Riccardo.	Roma — id. Roma.
COLONNA Ettore.	Messina — id. Palermo.
PETETTI Osvaldo.	Macerata — id. Ancona.
ANTONELLA Giuseppe.	Macerata — id. Ancona.
FELICETTI Ugo.	Ancona — id. Ancona.
GIULIANA Vincenzo.	Girgenti — id. Palermo.
PENCO Avelino.	Savona — id. Genova.
DIAFERIA Pasquale	Foggia — id. Ancona
GRIFI Giulio.	Ancona — id. Ancona
NUZZO Abdon.	Palermo — id. Palermo.
PITROLO Domenico.	Siracusa — id id.
ALESSANDRINI Americo.	Ancona — id. Ancona.
GRIMALDI Francesco.	Aquila — id. Bologna.
BORGHESI Alberico.	Forlì — ospedale militare Piacenza
DE NEGRI Ferdinando.	Caserta — direzione commissariato Napoli.
ROVELLA Enrico Renato.	Mondovì — deposito 2 alpini.
SANTINI Gino.	Pistoia — ospedale militare Firenze.
GROSSO Renato.	Bologna — direzione commissariato Bologna.
GIANNELLI Costantino.	Bari — deposito 35 artiglieria campagna.
PERSICO Alfredo.	Napoli — direzione commissariato Napoli.
LUCHESE Guido.	Verona — id. Verona.
LUPIDI Arturo.	Ancona — id. Ancona.
CAMBA Pietro.	Cagliari — id. Roma (sezione Cagliari).
REINA Salvatore.	Catania — id. Palermo.
CRESSERI Lazzaro	Como — id. Milano.
CAMBRIA Raffaele	Teramo — id. Ancona.
FORTE Adolfo.	Foggia — id. Bari.
TAJANA Alfredo.	Como — id. Milano.
MARTINEZ Umberto	Napoli — id. Napoli.
BAGNINI Celestino.	Roma — id. Roma.
CALISSANO Guido.	Mondovì — id. Genova.
BORELLO Pietro.	Casale — deposito 6 artiglieria campagna.
STELLA Michele.	Napoli — direzione commissariato Napoli.
CACCIATORE Fortunato.	Caltanissetta — id. Palermo.
ROLANDI Giovanni.	Savona — id. Genova

GIACOMETTI Antonio	Brescia	direzione commissariato Milano.
LAFRANCONI Alfonso.	Milano	id. Milano.
INTERLANDI Mariano.	Catania	id. Palermo.
PELLEGRINI Giuseppe.	Como	id. Milano.
SALVADORI Giovanni.	Ravenna	ospedale militare Firenze.
LA VILLA Ettore.	Milano	direzione commissariato Milano
CARENZIO Luigi	Como	id Milano
CIOMEI Vittorio.	Parma	ospedale militare Firenze.
RISICA Carlo.	Messina	direzione commissariato Palermo.
BELLUCCIO Edoardo.	Napoli	id. Napoli.
COCO Leonida.	Roma	ufficio personali militari vari.
GHERARDI Gherardo.	Bologna	direzione commissariato Bologna.
AFFATATI Adolfo.	Bari	id. Bari.
TRAVAGLI Giuseppe.	Roma	id. Roma
IANNETTI Antonio.	Teramo	id. Ancona.
IACONA Giovanni.	Catania	id. Palermo.
NOTO Euclide.	Girgenti	id. Palermo.
FAZIO Alfonso.	Messina	id. Palermo.
TALAMINI Alessandro.	Verona	id. Verona.
BONCOMPAGNI Mario.	Bologna	id. Milano.
LEPORATI Mario.	Bologna	id. Milano.
TESTONI Arturo.	Bologna	id. Milano
GALIANO Mario	Bologna	id. Milano.
UGOLINI Guido.	Roma	id. Roma.
PERDIRON Luigi.	Treviso	id. Verona.
FOA Graziadio.	Ferrara	id Milano.
ATTOLINI DE PAOLA Alessandro.	Bari	id Bari.
COLOMBO Umberto.	Milano	id. Milano
GRIS[illegible] DI Ugo	Roma	id. Roma.
DEL TON Ivanoe	Mantova	id. Milano.
CARLINI Francesco.	Chieti	id. Ancona.
LICCIARDELLI Luigi.	Catania	id Palermo.
MARCUCCI Fernando.	Ancona	id. Ancona.
MORETTI Augusto.	Massa	id. Firenze.
IETTI Teodorico.	Roma	id. Roma.
MALUSARDI Silvio.	Roma	id. Roma.
MERCURO Rocco	Roma	id. Roma.
DATTOLO Carmine.	Genova	id. Genova.
MARTINI Vincenzo	Savona	id. Genova
ISOLA Eliseo.	Avellino	id. Napoli.
NARDI Geppino.	Ferrara	ospedale militare Firenze.
CRISPO Carlo.	Roma	direzione commissariato Roma.

I seguenti tenenti veterinari di complemento sono promossi capitani di complemento nel corpo veterinario militare, in applicazione dell'articolo 9 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, continuando a rimanere effettivi al proprio distretto di residenza:

CINOTTI Felice, distretto Lucca. | GALLI Arturo, distretto Lucca.

I seguenti sottotenenti veterinari di complemento e di milizia territoriale sono promossi capitani di complemento nel corpo veterinario militare, in applicazione dell'articolo 9 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, continuando a rimanere effettivi al proprio distretto di residenza:

OMINOTTI Luigi, distretto Brescia. | GIULIANI Renzo, distretto Sondrio.

I seguenti tenenti di complemento di fanteria sono trasferiti nel ruolo degli ufficiali di complemento del corpo veterinario militare con lo stesso grado e a decorrere per l'anzianità dalla data del presente decreto, in applicazione dell'articolo 9 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1203.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 3 novembre 1915 all'ufficio veterinario del corpo d'armata per ciascuno a fianco indicato, dal quale riceveranno la destinazione per intraprendere servizio:

BEILIS Giovanni, 1 alpini, distretto Torino.	Ufficio veterinario corpo armata Genova.
AROASIO Federico, 62 fanteria, id Parma.	Id. id id. id. Genova

I seguenti sottotenenti veterinari di complemento e di milizia territoriale, sono promossi tenenti di complemento nel corpo veterinario militare, in applicazione dell'art. 9 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1203, continuando a rimanere al proprio distretto di residenza:

FIENI Giuseppe, distretto Barletta.
SANGIULIANO Vincenzo, id. Caranzaro.
ROSSI Antonio, id. Napoli.
PIERONI Socrate, id. Ancona.
FELICIANI Riccardo Ezio, id. Vicenza.
MONTORO Luigi, id. Salerno.
MORI Admeto, id Modena.
CORRADI Gino, id Parma
CATTANEO Ernesto, id. Napoli
CUBICIOTTI Domenico, id. Campagna.
ZANNONI Michele, id. Ascoli Piceno.
FRANCHI Franco, id Teramo.
COMPAGNUCCI Amleto, id. Macerata.
PICCININI Mario, id. Macerata.
MARCHETTI Duilio, id Macerata.
COPPOLA Pasquale, id Avellino.
CIBOLDI Pietro, id. Cremona.
MARTINI Enrico, id. Caserta.
CORBO Domenico, id. Benevento.
GALANTE Giacinto, id. Caserta.
BRUSATAZZI Umberto, id. Mantova.
CRIMI Pasquale, id. Napoli.
INGRALDO Vito, id. Trapani.
TORRESINI Ugo, id. Treviso.
MACCHERONI Guido, id. Livorno.
CECCHINI Alberto, id. Orvieto.
BRUNO Giovanni, id. Mondovì.
CASTELLANI Cleante, id. Pesaro
DOGLIOTTI Alessandro, id Casale.
CAZZANI Eligio, id. Pavia.
EGIDIO Luigi id. Foggia.
CARRUBA TOSCANO Giuseppe, id Caltanissetta.
ORSENIGO Carlo, id Milano.
DI MONTE Michelino, id. Chieti.
MILANO Cristoforo, id. Torino.
DE ANGELIS Giuseppe, id. Salerno.
VESCE Luigi, id. Avellino.
D'AVOSSA Giuseppe, id. Salerno.
NARDIZZI Asanio, id. Avellino.
ARMENANTE Pasquale, distretto Salerno.
PERIOTTO Natale, id. Rovigo
REMOTTI Pietro, id. Voghera.
BOSCHI Valentino, id. Bergamo.
MERLINI Luigi, id Livorno.
SESTINI Mario, id. Lucca.
DAL PINO Carlo, id Lucca
CAPPUCCIATI Giovanni, id Piacenza
RIVA Luigi, id. Parma.
MARIANI Mario, id. Milano.
SIGNORINI Silla, id. Siena.
D'AGOSTINO Umberto, id. Teramo.
CACIOPPO Sebastiano, id. Girgenti.
VERONI Varrone, id. Parma
GUIDETTI Francesco, id. Reggio Emilia.
VENTURA Michelangelo, id. Barletta.
BRILLARELLI Mario, id. Ancona.
VOLTERRANI Stefano, id Livorno.
PEDRELLI Carlo, id Bologna.
BALLANI Benedetto, id. Forlì.
BOCHICCHIO Antonio, id. Campobasso
ANTONELLI Angelo, id. Forlì.
VANDELLI Giuseppe, id. Bologna.
MANDELLI Melchiorre, id Monza
PAGLIARDINI Tullio, id Pesaro.
BALLETTI Vittorio, id. Reggio Emilia.
TONI Artemio, id. Modena.
MINCIARELLI Mario, id. Perugia.
FOLCHINI Giulio, id. Potenza.
GROPPI Luigi, id. Voghera
ZANGHERI Cesare, id. Forlì
GIULIANI Fedele, id. Modena.
MINELLI Enea, id. Bologna
LAERA Guido, id. Milano.
RONDELLI Annibale, id. Arezzo.
GAETA Giacinto, id. Voghera.
CRACHI Pasquale, id. Taranto.
BORELLA Adolfo, id. Parma.
COSTA Raffaele, id. Cagliari.
CAROSSINO Nicolò, id. Cagliari

I seguenti militari, laureati in zooiatria, sono nominati tenenti di complemento nel corpo veterinario militare, in applicazione dell'art. 9 del decreto luogotenziale 22 agosto 1915, n. 1293.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 3 novembre 1915, all'ufficio veterinario del corpo d'armata per ciascuno a fianco indicato, dal quale riceveranno la destinazione per intraprendere servizio:

GIAVENO Giuseppe Secondo, distretto Pinerolo.	Ufficio veterinario corpo armata Torino.
SIMONETTI Aldo, id. Varese.	Id. id. Milano.
FRATELLI Giovanni, id. Milano.	Id id. Milano.
TONELLI Pietro, id. Massa	Id id. Firenze.
LORENZONI Silvio, id. Venezia.	Id. id. Bologna.

I seguenti militari di truppa, laureati in zooiatria, sono nominati sottotenenti di complemento nel corpo veterinario militare.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 3 novembre 1915, all'ufficio veterinario del corpo d'armata per ciascuno a fianco indicato, dal quale riceveranno la destinazione per intraprendere servizio:

BANDINI Egidio, distretto Piacenza.	Ufficio veterinario corpo armata Genova.
PONZIO Cesare, id. Lecce.	Id. id. Bari.
CAVERSAZIO Giuseppe, id Brescia.	Id id. Milano.
MONTALDI Felice, id. Alessandria.	Id id. Alessandria.

SANTANDREA Luigi, sottotenente veterinario di milizia territoriale, distretto Bologna.	Trasferito nel ruolo degli ufficiali di complemento del corpo veterinario militare con lo stesso grado e con anzianità 10 giugno 1915 seguendo nel ruolo il sottotenente FRONTORI Luigi.
FRONTORI Luigi, militare 3ª categoria, distretto Forlì, laureato in zooiatria.	Nominato sottotenente di complemento nel corpo veterinario militare, con anzianità 10 giugno 1915, seguendo nel ruolo il sottotenente VALENTINI Mario.
CHIAPPETTA Antonio, sottotenente veterinario complemento, distretto Castrovillari.	Promossi tenenti con riserva di anzianità.
FANTINO Antonio, id. id., id. Mondovì.	

Decreto ministeriale 28 novembre 1914.

I sottonotati sottotenenti del genio, nati nell'anno 1899, sono considerati come richiamati in servizio, con assegni, presso i rispettivi reggimenti, per il tempo sottoindicato, in esecuzione del R. decreto 2 agosto 1914.

Dall'8 agosto al 31 ottobre 1914:

MASSOLO Giulio, sottotenente 2 genio (T), distretto Reggio Emilia	PASSERINI Gino, id. 3 id., id. Firenze.
ROMAGNOLI Giuseppe, id. 2 id (T) id., Milano.	REGAZZOLI Leone, id. 3 id., id. Brescia
INGLESE Vincenzo, id. 6 id., id. Caltanissetta.	BOZZOTTI Giuseppe, id. 3 id. (T), id. Milano.
BENINI Giovanni, id. 6 id., id. Verona.	SIRONI Ernesto, id 5 id (T), id. Milano.
GOZZI Vincenzo, id. 5 id., id Mantova.	MASSA Ezio, id. 5 id. T), id. Modena.
BERTOLÈ Lorenzo, id 6 id., id. Vercelli,	RONCHI Clemente, id. 5 id. (T), id. Novara.
TOMÈ Antonio, id. 5 id., id. Sacile.	ODIERNO Giovanni, id. battaglione specialisti (T), id. Napoli.

DE VECCHI Secondo, sottotenente 2 genio (T., distretto Casale.
BUZZI Ludovico, id. 1 id. (T), id. Torino.
CIOCCI Francesco, id. battaglione specialisti, id. Roma.
GIANANGELI Silvio, id. id. id., id Ancona
SERRA Mario, id. 5 genio (T), id. Casale.
CALCATERRA Eugenio, id 3 id., id. Milano.
BOMPIANI Enrico, id. battaglione specialisti, id. Roma.
FRANCIOSINI Giulio, id. 6 genio, id Torino.
COSTANTINI Bartolomeo, id. battaglione aviatori, id. Treviso.
ROMANELLI Guido, id. 3 genio, id. Firenze.
VANZETTI Ettore, sottotenente 6 genio, distretto Torino.
LOVVY Dario, id. 4 genio, id Torino.
BOZZA Remo, id. 1 id., id Napoli.
FRAJRIA Giuseppe, id. 6 id., id. Pinerolo.
DE BONIS Aleardo, id. battaglione specialisti, id. Roma.
AMOROSO Vittorio, id. 6 genio, id. Roma.
LEPRI Gualberto, id. 5 id., id. Pisa.
GIRIBALDI Arturo, id 5 id., id Torino.
DURAN Eduardo, id. battaglione specialisti, id. Roma.
TUCCIMEI Filippo, id. id id., id. Roma.
PASSERIN D'ENTREVES ET COURMAYEUR Carlo, id. 6 genio, id. Torino.
SONGIA Roberto, id. battaglione aerostieri, id. Milano.

Dalle date per ciascuno a fianco indicate:

FERRETTI Giuseppe, sottotenente 3 genio, distretto Verona. — Dal 13 agosto al 31 ottobre 1914.
SALVADORE Vincenzo, id 2 id., id. Messina. — Dall'8 agosto al 6 settembre 1914.
STENDARDI Raffaele, id. 3 id., id. Genova. — Dal 10 settembre al 31 ottobre 1914.

Dal 15 ottobre al 31 ottobre 1914:

CIAMPA Giovanni Battista, sottotenente 6 genio, distretto Napoli.
FERRARI Federico, id. 6 id., id Perugia.
STIAVELLI Manlio, id 6 id., id. Livorno.
FRESIA Costantino, id. 6 id., id. Savona.
BARONCI Mario, sottotenente 5 genio distretto Roma.
DE LUCA Ernesto, id. 1 id., id Catania.
STROCCHI Federico, id. 6 id., id. Ravenna.
ORLANDI Antonio, id. 1 id., id. Verona.

Decreto ministeriale 28 novembre 1914.

I sottonotati sottotenenti del genio, nati nell'anno 1890, sono considerati come richiamati in servizio, con assegni, presso i rispettivi reggimenti per il tempo sottoindicato, in esecuzione del R. decreto 2 agosto 1914:

Dall'8 agosto al 15 novembre 1914:

MARTRA Mario, sottotenente 5 genio, distretto Genova.
BORGHI Ettore, id. 5 id., id Reggio Emilia.
CLEMENTE Attilio, id 2 id., id Torino.
GILODI Ezidio, id 2 id., id. Novara.
PICCHIONI Giovanni, id 4 id., id. Modena.
MARIANI Antonio, id. battaglione specialisti id. Orvieto.
CORSANO Angelo, id. 5 genio, id. Messina.
PASERO Simone, id. 5 id., id. Ivrea
CONTE Federico, id. 5 id. (T), id. Genova.
SANGIORGI Corradino, id. 1 id., id. Ravenna.
GAIANI Umberto, id 3 id., id. Firenze.
PALOMBELLI Luigi, id. 13 artiglieria campagna, id. Roma.
FERRINI Giovanni, id 3 genio (T), id. Milano.
MAGNANI Mario, id. 5 id., id Vercelli.
BIANO Ettore, id. 6 id., id. Torino
FENINI Luigi, id. 6 id., id. Bergamo
VOLLA Fernando, id. battaglione specialisti id Pinerolo.
SERAFINI Antonio, id 6 genio, id. Belluno.
FALDELLA Roberto, id. 5 id., id. Alessandria.
MAZZOCCONE Luigi, id. 3 id., id Chieti.
TOESCA Chiaffredo, id. 6 id., id Torino.
ANGELUCCI Giustino, id. 5 id., Caserta.

RIGONI Livio, sottotenente 1 genio, distretto Padova.
FUSARI Eligio, id. 4 id., id. Lodi
PIZZUTI Vincenzo, id battaglione specialisti, id Roma
DE LECTIS Leseo, id 3 genio, id Roma.
COLOMBINI Luigi, id. 4 id., id. Parma.
D'ALESSIO Nicola, sottotenente battaglione specialisti, distretto Roma
SABATINI Arnaldo, id. id., id Roma.
MOLINARI Edoardo, id. 6 genio, id. Torino.
BENFANTE Giovanni, id. 1 id., id. Palermo.

Dalle date per ciascuno a fianco indicate:

PACCHIARINI Domenico, sottotenente 6 genio, distretto Torino
SALTARA Alfonso, id battaglione dirigibilisti, id Milano
GAVARUZZI Aldo, id. 5 genio (T). id. Milano.
Dal 15 al 31 ottobre 1914.

AVANDINO Tomaso, id. 5 id., id Torino
CAIRE Giovanni, id. 2 id., id. Casale.
Dall'8 al 12 agosto 1914.
Dall'8 al 14 id.

Determinazione ministeriale 21 ottobre 1916.

MORETTI Camillo, sottotenente di complemento 92 fanteria.
DELLA PENNA Ercole, id 12 id.
BORAGINE Pasquale, id. 13 id.
PASTORINI Enzo, id. 18 id.
SANTORO Dino, id. 29 id.
ODASSO Riccardo, id. 60 id.
COSTAMAGNA Felice, id. 91 id.
AMICARELLI Vincenzo, id. 46 id.
CONTI Romualdo, id. 46 id.
SANGES Amedeo, id. 63 id.
FORTI Giovanni, id. 64 id.
LEOPARDI Oreste, id. 14 id.
CICERO Giorgio, id. 45 id.
MACHERA Attilio, id. 45 id.
Trasferiti nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, senza vincolo di ferma, dal 1° ottobre 1915.

BUATTI Attilio, tenente fanteria (B), distretto Ascoli Piceno, 13 artiglieria campagna (centro automobilistico Roma).
Trasferito deposito bersaglieri Ancona.

SCHIAVO Giovanni, sottotenente id., id Palermo, deposito Girgenti.
Id id. Palermo C.

ALTIERI Marcantonio, id. Savoia cavalleria, id. Roma.
Id reggimento artiglieria a cavallo 2ª compagnia automobilisti).

GHERARDINI Ferruccio, id. 10 reggimento artiglieria campagna
Id. 10 fortezza (assedio).

ALBENGA Giuseppe, id. 5 genio, id. Torino.
QUAGLIA Giovanni, id. 5 id., id. Torino
Trasferiti direzione tecnica d'aviazione.

I seguenti militari di 1ª, 2ª e 3ª categoria, sono nominati aspiranti medici a senso dell'art. 3 del R. decreto 25 maggio 1915.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 3 novembre 1915, alla direzione di sanità a fianco di ognuno indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

FUSCO Federico, distretto Napoli.
Direzione sanità Napoli.

DE SIMONE Roberto, id. Napoli.
Id. Napoli.

SILVESTRI Mario, militare volontario per la durata della guerra 52 fanteria.
Continua come contro.

Ufficiali di milizia territoriale.

Decreto luogotenenziale 10 ottobre 1915

I seguenti marescialli d'alloggio dei carabinieri reali in congedo, sono nominati sottotenenti di milizia territoriale nell'arma stessa:

MILANO Gennaro, distretto Napoli.	Legione Palermo.
GIANNONI Bernardo, id. Teramo.	Id. Roma.

MELE Rodrigo, militare, distretto Benevento.	Nominato sottotenente di milizia territoriale arma di cavalleria, ed assegnato effettivo al distretto di residenza. Egli si presenterà al deposito del reggimento cavalleggeri di Lodi, il mattino del 3 novembre 1915, per intraprendere servizio.

Decreto luogotenenziale 14 ottobre 1915.

I seguenti marescialli d'alloggio dei carabinieri reali in congedo, sono nominati sottotenenti di milizia territoriale nell'arma stessa:

GIUDICI Giuseppe, distretto Genova	Legione Torino.
PALLERI Giuseppe, id. Pesaro.	Id. Firenze.

ACERBI Libero, tenente fanteria (Milano), distretto Varese.	L'anzianità di grado dal 22 dicembre 1910, è rettificata al 2 novembre 1900.
BAGLIONI Giovanni Battista, militare laureato in medicina e chirurgia, distretto Padova.	Nominato sottotenente medico di milizia territoriale ed assegnato effettivo distretto Padova Si presenterà il mattino del 3 novembre 1915, alla direzione sanità di Verona, dalla quale riceverà la destinazione per assumere servizio.

Decreto luogotenenziale 17 ottobre 1915.

I seguenti ufficiali di fanteria sono promossi al grado superiore colla anzianità sottoindicata.

Capitani promossi maggiori

Con anzianità 22 agosto 1915:

ORIOLES Giacomo, (Messina), distretto Messina CARRERA Giuseppe, (Genova), id. Genova.	Precederanno nel ruolo il maggiore TIRANTI Vittorio.

Con anzianità 6 ottobre 1915:

LUCCIONI Giuseppe, (Genova), distretto Cremona.	Seguirà nel ruolo il maggiore ZAFFARONI Alfredo.

Tenenti promossi capitani:

Con anzianità 18 febbraio 1915:

CASELLI Alfredo, (Roma), distretto Siena.	Seguirà nel ruolo il capitano ZAULI Ugo.

Con anzianità 23 agosto 1915:

ANCONA Emilio, (Ferrara), distretto Ferrara.	Seguiranno nel ruolo il capitano MAPELLI Daniele.
ORSOLINI Pietro, (Massa), id. Massa.	
PELUSO Francesco, (Napoli), id. Teramo.	
VARANO Giuseppe, (Milano), id. Milano.	Seguirà nel ruolo il capitano GATTI Carlo.
SAVORGNAN D'OSOPPO conte Mario, (Pinerolo), 2 alpini.	
GABINI Gaudenzio, (Genova, distretto Genova	Seguiranno nel ruolo il capitano PAINI Carlo.
SABBITANI Pasquale, Potenza, id. Potenza.	
ROGHI Agenore, Verona), id. Verona	
PATRICOLO Giuseppe, (Palermo), id. Palermo	Id. id. id. PERSICO Luigi.
BINDA Marco, (Massa), id. Massa.	Seguirà nel ruolo il capitano BADIELLO Fausto.
BUSCEMI Francesco, (Roma), id. Fresinone.	Seguiranno nel ruolo il capitano PASSAGGIO Francesco.
PALIZZOLO DI RAMIONE nobile Antonino, (Palermo), id. Potenza	
FODERA Raffaele, (Palermo), id. Potenza.	Id. id. id. CENTENARI Fieramosca.
DI SIMONE Emilio, (Palermo), id. Potenza.	
MELI Gaetano, Milano), id. Milano.	
BARATTA Virgilio, (Massa), id. Massa.	
VIGLIAROLO Tommaso, (Messina), id. Castrovillari	Id. id. id. BONANINI Francesco.
CARRERA Luigi, (Milano), id. Lodi.	
PAGLICCI REATELLI Ferdinando, (Arezzo), id. Livorno.	Seguirà nel ruolo il capitano TREBBI Dalma
VIOLA Giuseppe, (Palermo), id. Cosenza.	Seguiranno nel ruolo il capitano MORIANDI Carlo.
CARNEVALE MIINO Gaudenzio, Milano), id. Milano.	
ROBIA Alessandro, (Savona), id. Savona.	Id. id. id FORTUNA Giovanni.
CAVIGIOLIO Giovanni, (Vercelli), id. Vercelli.	
PANZANARO Carlo, (Castrovillari), id. Potenza.	Id. id. id. NAVARRIA Salvatore.
FUNARO Amedeo, (Roma), id. Massa.	
LINOLI Luigi, (Firenze), id. Firenze.	
PONTREMOLI Edmondo, (Massa), id. Massa.	Seguirà nel ruolo il capitano CATTANIA Ferruccio.
MASSA Giuseppe, (Lecce), id. Lecce	Id. id. id BALSANO Gaetano.
BERGONZI Giuseppe, (Parma), id. Parma.	Id. id. id. MORONI Giuseppe.
CHECCHI Angelo, (Varese), id. Varese.	
BOGGIANO Cesare, (Roma), id Spoleto.	Seguiranno nel ruolo il capitano BENINI Amedeo
RICCIOLI Domenico, (Catania), id Catania.	
BOTTASSO Carlo Francesco, (Cuneo), id. Cuneo.	
PACCHIONI Oprando, (Mantova), id. Mantova.	
COMBI Luigi, (Milano), 5 alpini.	Seguirà nel ruolo il capitano CARUTTI DI CANTOGNO Augusto.
GUANI Filade, (Massa), deposito Massa.	Id id. id. AGALBATO Giov. Battista.
PETTI Cesare, (Roma), id. Roma.	Id. id. id. SARTI Aristide.
SBRLENGA Tommaso, (Barletta, id. Barletta.	Id. id. id. CANFORA Azzolino.

BROMBIN Francesco, (Ferrara), distretto Ferrara	Seguirà nel ruolo il capitano BARUANI Ferdinando.
DI SEGNI Pacifico, (Roma), id. Roma.	Id. id. id. BONIFACINO Giuseppe.
PATTI Giacomo, (Roma), id. Livorno.	Id id id. MAURI Francesco.
CARABELLESE Pantaleo, Roma), id Roma	Id. id. id. MORTARA Vittorio.
PIGNALOSA Alberto, (Roma), id. Roma.	Id. id. id. MAFRICI Carmelo.

Con anzianità 6 ottobre 1915.

MAFFIA Raffaele, (Napoli), distretto Caserta.	Seguirà nel ruolo il capitano BRUNI Mario.
GIRARDI Silvio, (Mantova), id. Mantova.	Id. id. id. CARTINTARI Antonino.

Sottotenenti promossi tenenti.

Con anzianità 22 agosto 1915.

AUGIMERI Michele, (Milano), distretto Cremona.	Precederà nel ruolo il tenente REGONDI Gioacchino.
MORANDI Anacleto, (Genova), id Genova.	Seguiranno id. id. GUALTERONI Giovanni.
LUCIANELLI Alfredo, (Caserta), id. Caserta.	
GEDDA Vincenzo, (Torino), id. Vercelli.	Id. id id. AUZON Pietro.
GROGGIA Eugenio, (Roma), id Spoleto.	
PANDOLFINI Michele, (Palermo), id. Cosenza.	Id. id. id. ROSSI Gerolamo.
D'ARCO Giovanni, (Napoli), id. Salerno.	
POLITO Salvatore, (Lecce), id Lecce	
GRANDIS Pilade, (Milano), id. Monza).	
ZUCCARO Angelo, (Catania), id. Catania.	Seguirà nel ruolo il tenente PALUMBO Agostino,
BARI Giacinto, (Lecce), id. Lecce	Id. id. id. BETTI Riccardo.
SESTI Francesco, Palermo), id. Trapani	Id id. id. MINOZZI Oreste.
ASCARELLI Ettore, (Roma), id. Frosinone.	Id. id id. CURTI Luigi.
BATTIATI Sebastiano, Roma), id Treviso.	Id. id id. FRASCA Giorgio.
BERTELÀ Diomilido, (Massa), id Massa.	Id. id. id. PERRONE Giuseppe.
MONACO Angelo, (Roma), id. Frosinone	Seguiranno nel ruolo il tenente NASI Mario.
GRAZIANO Domenico, (Palermo), id. Messina.	
CHIOCCO Attilio, (Mantova), id. Mantova.	
FACETTI Girolamo, (Lecco), id. Vicenza.	Seguirà nel ruolo il tenente SGAMBATI Francesco.
MUZIO Ettore, (Mantova), id. Mantova.	Id id. id. IESI Ruggero.
BELLINO Santo, Roma), id. Spoleto.	Id. id. id. SCOFFIERO Lorenzo.
GARGIULO Alfredo, (Napoli), id. Caserta	Seguiranno nel ruolo il tenente PAOLI Mario.
FELICI Manlio, (Roma), id. Chieti.	
TRANQUILLI Ugo, (Roma), id. Roma.	
PEPE Vincenzo, (Campagna), id. Pesaro.	Seguirà nel ruolo il tenente AMALILE Antonio.
SUZZI Gaetano, (Bologna), id. Mantova.	Seguiranno nel ruolo il tenente FORASTIERE Francesco.
SANTINI Carlo, (Macerata), 3 reggimento artiglieria campagna (centro automobilistico Bologna).	
MEROLLA Federico, (Napoli), distretto Napoli.	Seguirà nel ruolo il tenente LANDOLFI Emanuele.
SQUADRILLI Cesare, (Roma) id. Roma.	Seguiranno nel ruolo il tenente MASSARI Giacinto.
CIPRIANI Cipriano, (Roma), id. Roma.	
RAMUNDO Salvatore, (Sulmona), id Chieti.	
BORSARI Onesto, (Modena), id. Modena.	Seguirà nel ruolo il tenente TREVIS Renato.
MARCHESE Alfredo, (Venezia), id. Venezia	Id. id. id. DE RAFFAELE Edoardo.

Con anzianità 6 ottobre 1915:

MONTEGRANDI Osvaldo, (Colonia Eritrea), R. corpo truppe coloniali.	Seguirà nel ruolo il tenente CIRIMINNA Francesco.
RIGUZZI Carlo, (Milano), 2 alpini.	Id id. id. FINAZZO Giovanni.
AMANTEA Salvatore, (Catania), distretto Catania.	Id. id. id. QUERO Tommaso.
GALLO Salvatore, Colonia Eritrea), R. corpo truppe coloniali.	Id. id. id. CAPASSO Luigi.
IOSSA Alberto, (Savona), distretto Savona.	Id. id. id. PACIELLO Gennaro.

Decreto luogotenenziale 21 ottobre 1915.

I seguenti ufficiali, arma di fanteria, sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non provenienti da cause di servizio:

RECANATI Giacomo, capitano, (Napoli), distretto Caserta.	SANDONNINI Alessandro, sottotenente, (Livorno), id. Perugia.
CONTINI Attilio, tenente (Cagliari), id. Cagliari.	II.LI Ettore, id., (Milano), id. Forlì.

I seguenti sottotenenti di milizia territoriale, arma di fanteria sono promossi tenenti:

Con anzianità 22 agosto 1915:

BARBETA Alfonso, (Napoli), distretto Campagna.	Seguirà nel ruolo il tenente D'ARCO Giovanni.
GENOESE ZERBI Saverio, (Reggio Calabria), id. Catanzaro.	Id. id. id. BETTI Riccardo.
FOSSATI REYNERI Giuseppe, (Torino), id. Torino	Seguiranno nel ruolo il tenente GUZZARDI Gaetano.
LO SPOTO Michele, (Barletta), id. Barletta.	
MUSMANNO Francesco, (Napoli), id. Campagna.	Seguirà nel ruolo il tenente RONGA Umberto.
CRUCIANI Alceste, (Perugia), id. Perugia.	Id. id. id. SCOFFIERO Lorenzo.
TESAURO Francesco, (Palermo), id. Trapani.	Id id id. SERVETTO Mario.

Con anzianità 6 ottobre 1915:

GRANDI Pietro, (Ravenna), distretto Ravenna.	Seguirà nel ruolo il tenente LEONARDI Leonardo.

I seguenti militari ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di fanteria.

Essi si presenteranno alla sede del distretto cui sono destinati per mobilitazione il mattino del giorno 3 novembre 1915, per assumere servizio nei reparti di milizia territoriale ivi costituiti.

Quelli che aspirano ad un reggimento alpino, presteranno il servizio di esperimento nei reggimenti a fianco di ognuno indicati:

BARRECCHIA Federico, maresciallo.	Avellino	Avellino.
LA MAGNA Alessandro, furiere maggiore.	Genova	Genova.
BRAICO Raffaele, furiere.	Cremona	Cremona.
DELLA TORRE Eliseo, id.	Torino	Torino.
DONATI Davidde, id	Macerata	Macerata.
GATTI Mario, id.	Firenze	Firenze.
MORGANTINI Vittorio, sergente maggiore.	Alessandria	Alessandria.
BALISTRERI Ogcardo, sergente.	Cagliari	Cagliari.
MARULLIER Napoli, id.	Napoli	Napoli.

PAPINI Guido, sergente.	**Firenze.**
MARCHETTI Gino, id. (deposito 2 artiglieria costa)	Firenze	Milano, 5 alpini.
URBANI Guglielmo, id.	Perugia	Perugia.
IANDELLI Guido, id.	Milano	Milano.
LAGANÀ Samuele, id.	Palermo	Palermo.
CESARI Luigi, id	Lecce	Lecce.
SALINAS Giacomo, id	Livorno	Livorno
PERUGINI Guglielmo, id.	Brescia	Brescia, 5 alpini
GAZZI Dante, id.	Reggio Emilia	Reggio Emilia.
ZAMBONI Italo, id	Venezia	Venezia.
NASSUATO Mario, id	Padova	Padova.
POMPEGNANI Alessandro, caporal maggiore.	Avellino	Avellino.
FABRI Lodovico, id.	Bologna	Bologna.
GALLERA Lodovico Ernesto, id	Milano	Voghera.
RESTIVO Giuseppe, id.	Caltanissetta	Caltanissetta.
BONURA Ignazio, id.	Trapani	Trapani.
REGNOLI Oreste, carabiniere.	Macerata	Macerata.
SERAFINI Tommaso, caporale	Brescia	Brescia.
PISANI Mariano, id.	Napoli	Caserta.
FEDI Bindo, id.	Pistoia	Pistoia.
LEONARDO Vito, id.	Palermo	Girgenti.
MILESI Luigi, id.	Bergamo	Bergamo.
DOSIO Alberto, id.	Piacenza	Piacenza.
GENTILE Oberdank, id (deposito 59 fanteria).	Sulmona	Sulmona.
MACCHI Giacomo, id.	Varese	Varese.
CIMINO Carlo, id.	Milano	**Pavia.**
LOMBARDO Nicolò, soldato.	Catania	**Catania.**
FOSSATI Giulio, id.	Milano	**Lodi.**
BAGIARDI Anchise, id. (3 genio).	Arezzo	**Arezzo.**
D'ACCICO Vito, id.	Milano	Monza.
MUCCILLI Vincenzo, id. (comandato deposito Tripolitania).	Napoli	Gaeta.
LOMBARDI Gaetano, id.	Reggio Calabria	Reggio Calabria.
LORUSSO Saverio, id.	Bari	Bari.
CASADEI Guglielmo, id (deposito 2 genio).	Forlì	Forlì.
CIUCCI Renato, id. (id. 6 alpini),	Ancona	Ancona, 6 alpini
BIANCHI Luciano, id.	Torino	Torino, 3 id.
BRUGNETTI Giovanni, id.	Milano	Como.
CORSARO Filippo, id.	Catania	Catanzaro
ROMANO Federico, id.	Campagna	Campagna.
RAUMER Tito Livio, id.	Sacile	Sacile.
BOSIO Enrico, id.	Genova	Parma.
BIANCHI Cesare, id.	Milano	Alessandria.
MANOZZI Ernesto, id.	Roma	Frosinone.
MASTURSI Vincenzo, id.	Campagna	Campagna.
ROBECCHI Mario, id.	Napoli	Nola.
MICCICHÈ Armando, id.	Napoli	Benevento.
DI CIOMMO Eduardo, id.	Barletta	Barletta.
TACCARI Ezio, id.	Milano	Alessandria.
BALESTRINI Ernesto, id.	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno.
PICCININI Luigi, id.	Cremona	Cremona.
NARDI Ermanno, id.	Parma	Parma.
PATARA Enrico, id.	Roma	Orvieto.
CAPORALI Alberto, id.	Arezzo	Arezzo.

VILLANI Pietro, soldato	Taranto	Taranto.
VETTA Giuseppe, id.	Campobasso	Campobasso.
LAGRASTA Vito, id.	Pesaro	Pesaro
MOLINARI Ettore, id.	Piacenza	Piacenza.
VIGNOLA Giuseppe, id	Como	Como, 5 alpini.
FACHINOTTI Mario, id.	Torino	Ivrea.
CELLINI Arturo, id.	Ravenna	Ravenna.
BOUVRET Eugenio, id	Roma	Spoleto.
PEROTTI Francesco, id.	Milano	Voghera.
RAGO Giovanni, id.	Salerno	Salerno.
LIUZZO Santo Eduardo, id.	Caltanissetta	Caltanissetta.
NAZZARI Alberto, id.	Milano	Pavia.
CAMOSSI Pietro Maria, id.	Novara	Novara.
BOSCHI Giuseppe, id.	Modena	Modena.
BROSSA Simone, id.	Torino	Pinerolo.
TASSI Benedetto, id.	Roma	Roma.
ZENONI Vincenzo, id.	Bologna	Bologna.
BATANI Ettore, id.	Roma	Perugia
PENGUE Pasquale, id.	Benevento	Benevento.
DENINA Riccardo, id.	Torino	Mondovì.
SILVESTRI Pietro, id.	Nola	Nola.
PALMARELLI Francescantonio, id.	Reggio Calabria	Reggio Calabria
MORI Giovanni Eliste, id	Lucca	Lucca.
MARSICH Mario Fulvio, id	Milano	Lodi.
SEMAMa PACE Arturo Guido, id.	Milano	Pavia.
PANTANO Salvatore, id.	Catania	Catanzaro.
MASCIONI Francesco, id.	Varese	Varese.
MUNER Luigi, id. (dep 2 alpini).	Milano	Mondovì, 2 alpini.
CORUBOLO Giovanni Girolamo, id.	Vicenza	Vicenza.
GENTILE Orazio, id.	Cosenza	Cosenza.
FERMARIELLO Alfredo, id	Napoli	Avellino.
VISCARDI Carlo, id	Torino	Cuneo.
MARCONI Giuseppe, id.	Milano	Alessandria
SCARLATA Francesco, id.	Palermo	Taranto.
MAZZA Luigi, id.	Milano	Lecco.
GIANI Cino, id.	Spoleto	Spoleto.
PITTOLUGA Giuseppe, id.	Genova	Genova.
MONTAINI Tiberio, id.	Arezzo	Arezzo
VALERIANI Giulio, id.	Reggio C.	Reggio Calabria.
MEDICI Giuseppe, id.	Genova	Savona.
BERNARDINI Egisto, id.	Orvieto	Orvieto.
OCCHIUTO Vittorio, id.	Reggio C.	Reggio Calabria.
BONINO Italo, id.	Reggio C.	Reggio Calabria
LELARIO Michele, id.	Foggia	Foggia.
BONGIORNI Pietro, id. (sotto direzione genio militare Piacenza).	Piacenza	Piacenza.
BELLAVITIS Ugo, id.	Milano	Monza.
RUSSO Antonio, id.	Foggia	Foggia.
IONA Michele, id	Roma	Perugia
CACCIATORE Angelo, id.	Caltanissetta	Caltanissetta.
PANICHI Fiorenzo, id.	Milano	Milano, 5 alpini.
MESTORINO Tullio, id.	Roma	Frosinone.
CASTOLDI Romolo, id.	Milano	Voghera.
BASILE Emanuele, id.	Messina	Messina.
PARISIO Domenico, id.	Milano	Pavia.
CAIRO Giuseppe, id.	Roma	Spoleto.
PILOTTI Stefano, id.	Torino	Cuneo.

SANVITALE Giuseppe, soldato (parco automobilisti di riserva).	Piacenza	Piacenza.
COSTANTINI Costantino, id. (deposito 70 fanteria).	Venezia	Ferrara.
MADDOCK STEVENSON Enrico, id (id. 1 granatieri).	Roma	Roma
IMPELLIZZERI Ettore, id. (id 6 fanteria).	Palermo	Cefalù.
D'ALITTO Costantino, id. (29 reggimento fanteria).	Potenza	Potenza.
QUARTI Lorenzo, id. (50 id.).	Bergamo	Bergamo.
VALENTINI Arnaldo, id.	Orvieto	Orvieto.
FOSSATI Carlo, id. (74 id.).	Genova	Savona.
ZUCCHI Silvio, id. (deposito 84 fanteria).	Sacile	Sacile.
CAPELLETTO Carlo, id (id. 67 id.).	Torino	Vercelli.
BANCHINI Giovanni, id.	Roma	Perugia.
BOFFI Giacomo, id (5 bersaglieri).	Savona	Savona.
DURANTE Ercole, id.	Lecce	Lecce.
RACAGNI Paolo, id. (3 alpini).	Torino	Torino, 3 alpini.
CATASTINI Raffaele, id (26 fanteria)	Roma	Spoleto.
DEANDREA Giovanni, id. (2ª compagnia sanità).	Casale	Casale
BORZIO Samuele, id. (43 fanteria).	Lodi	Lodi.
MELCHIORI Alberto, id. (21 artiglieria campagna).	Firenze	Piacenza.
VIANELLO Adalberto, id.	Venezia	Rovigo.
CERRUTI Luigi Marcello, id.	Genova	Parma.
MARINI Leone, id.	Lecce	Lecce.
FASANARO Angelo, id (deposito 48 fanteria).	Campagna	Campagna.
MIGLIAVACCA Michele, id.	Milano	Como.
MANGIONI Carmelo, id (85 fanteria).	Caltanissetta	Caltanissetta.
BOTTONI Cesare, id.	Milano	Monza.
BESSE Giovanni, id.	Roma	Spoleto.
VALASTRO Domenico, id (86 fanteria).	Catania	Catanzaro.
BUCCINO Federico, id. (deposito 65 id.).	Foggia	Foggia
BRUGNETTI Emilio, id. (50 id.).	Bergamo	Bergamo.
GAVAGNIN Mario, id. (87 id.).	Siena	Siena.
MAGGIULLI Giacchino, id.	Reggio Calabria	Reggio Calabria.
ROSSI Giovanni, id (23 fanteria).	Milano	Voghera
DIAMANTI LELLI Giovanni, id.	Milano	Pavia.
SARZANA Angelo, id.	Palermo	Cosenza.
BARRIERI Luigi, id (37 fanteria).	Vicenza	Vicenza, 7 alpini
DEL RICCO Renato, id.	Lucca	Lucca
MOLINO Pietro, id	Brescia	Brescia.
SPINELLI Pietro, id.	Torino	Casale
MUZZI Giuseppe, 52 fanteria)	Siena	Siena.
FALCIOLA Angelo, id.	Milano	Lodi.
GASPARELLO Wladimiro, id. 2 granatieri).	Parma	Parma.
ASTOLFONI Angelo, id (2 id.).	Venezia	Belluno.
SCAIOLI Pietro, id.	Brescia	Brescia
FERRARESI Enea, id	Rovigo	Rovigo.
ANSELMI Anselmo, id. (51 fanteria).	Roma	Frosinone.
BASILE Luigi, id.	Savona	Savona.
CAPPELLINO Gaetano, id. (36 artiglieria).	Cefalù	Cefalù.
BENINI Giuseppe, id.	Pistoia	Pistoia.
TOMBARI Renato, id. (60 fanteria).	Roma	Chieti.
LANDINI Alcide, id.	Savona	Savona.

MUSIARI Giuseppe, soldato.	Piacenza.
DUCI Emilio, id.	Milano.
FRANZINO Luigi, id. (13 fanteria).	Savona.
DE FINETTI Giuseppe, id.	Milano.
BOSETTI Luigi, id.	Milano.
ADAMI Giuseppe, id. (4 bersaglieri).	Verona.
CASCINO Salvatore, id. (54 fanteria).	Palermo.
PELLERIN Antonio, id. (3 alpini).	Pinerolo.
PICICCI Vito, id.	Bari.
MARANI Augusto Giovanni, id. (deposito 72 fanteria).	Mantova.
FERRATINI Amedeo, id.	Bologna.
GHIRARDINI Giuseppe, id. (direzione commissariato I corpo armata).	Torino.
GALLI Sante, id.	Piacenza.
GIORGI Giorgio, id. (82 fanteria).	Frosinone.
PALLADINO Francesco, id.	Genova.
CATALDI Giuseppe, id. (64 fanteria).	Lecce.
RIDOLFI Giovanni, id. (24 id.).	Milano.
GALLI Luigi, id. (51 id.).	Roma.
MARCONCINI Corrado, id. (72 id.).	Verona.
DELBECCHI Ferruccio, id.	Genova.
BREDA Giovanni, id. (79 fanteria).	Treviso.
BORGHINI Angelo, id. (1 artiglieria montagna).	Novara.
ABITA Luciano, id. (76 fanteria).	Trapani.
GOMEZ Giuseppe, id. (35 artiglieria campagna).	Napoli.
GALDINI Carlo, id. (3 id. id.).	Brescia.
CAMMARATA Antonio, id. (52 fanteria).	Roma.
CACACE Ludovico, id. (26 id.).	Napoli.
SALVAGGIO Francesco Salvatore, id. (deposito 76 fanteria).	Trapani.
SAPORITA Paolo, id.	Palermo.
RIZZO Pietro, id. (49 fanteria).	Messina.
PAGANELLI Giuseppe, id.	Ravenna.
MACCAGNINI Giovanni, id. (17 artiglieria campagna).	Varese.
COMPARINI Giovanni, id. (2 bersaglieri).	Livorno.
CASATI Eugenio, id. (26 artiglieria campagna).	Genova.
D'AMORE Antonio, id. (19 fanteria).	Bari.
PUCHETTI Vincenzo, id. (1 granatieri).	Napoli.
QUATTROCCHI Ignazio, id. (6 fanteria).	Palermo.
BAZARDI Giuseppe, id. (41 id.).	Voghera.
MARESCO Agostino, id. (41 id.).	Savona.
RAVAGLIA Lodovico, id.	Ravenna.
MOLINARI Carlo, id.	Milano.
SPREAFICO Guido, id.	Monza.
BERTI Guido, id. (4 bersaglieri).	Verona.
LAMA Vincenzo, id. (2 artiglieria montagna).	Ferrara.
LERTORA Mario, id.	Genova.
LA ROSA Giuseppe, id. (86 fanteria).	Siracusa.
BISELLO Giuseppe, id. (50 id.).	Torino.
MASCILLONI Pietro, id. (2 granatieri).	Arezzo.
DONELLI Giuseppe, id. (6 artiglieria campagna).	Cremona.

ANDREUCCETTI Renato, soldato (21 artiglieria).	Lucca
GAMBADAURO Placido Felice, id. (49 fanteria).	Messina
FORNARI Giacomo, id.	Genova
BERNABEI Luigi, id. (23 fanteria).	Milano
BERTONE Nicola, id. (67 id.).	Torino
DE VIVO Cesare, id. (65 id.).	Napoli
FASSETTA Carlo, id. (70 id.).	Sacile
GIARRIZZO Calogero, id.	Caltanissetta
BEVILACQUA Alessandro, id. (40 fanteria).	Benevento
SPINA Antonio, id.	Parma
DE FORTE Santi Francesco, id.	Catania
FAMEA Antonio id. (88 fanteria).	Sacile
IZZO Gaspare, id (66 id.).	Nola
ORNAGHI Eriberto, id. (90 id.).	Genova
VERDELLI Ferruccio, id. (25 id.).	Piacenza
TABBIA Ruggero, id. (67 id.).	Torino
CABIANCA Silvio, id. (17 reggimento artiglieria).	Verona
GAMBARO Michele, id. (39 fanteria).	Cosenza
MANGIASI Emilio, id. (25 id.).	Napoli
STAHLY Guido, id.	Savona
PETROLATI Oreste Alfredo, id.	Ancona
SWICH Enrico, id.	Parma
MONTERMINI Aristide, id.	Torino
CANEPARI Arturo, id.	Pavia
RATTAZZI Severino, id.	Torino
PALLINI Giuseppe, id.	Siena
DE SARIO Alfonso, id.	Barletta
FRAUSVEA Luigi, id.	Bari
FIORILLO Edgardo, id	Firenze
PRETE Alfredo, id.	Lecce
NAPOLI Vincenzo, id	Avellino
EPIS Francesco Paolo, id.	Milano
BIANCULLI Giovannangelo, id.	Napoli
LO GIUDICE Domenico, id.	Girgenti
BARBABELLA Alfredo, id.	Roma
GRECCHI Francesco, id	Como
BELVIGLIERI Gaetano, id.	Genova
CASAMASSIMA Giuseppe, id.	Bari
BESOZZI Pietro, id	Novara
CARPANI Mario, id.	Milano
CASTELLI Teresio, id.	Alessandria
ALBI MARINI Armando, id.	Napoli
MAZZOCCHI Carlo, id.	Genova
CORDERO Giovanni, id.	Torino
CARLONE Carlo, id	Bari
SALUTO Antonio, id.	Foggia
GRILLO Ciro, id.	Caserta
TROMBETTA Saverio, id.	Roma
GOLFIERI Alessandro, id.	Roma
BERGAMINI Guido, id.	Modena
ROST Pirro, id.	Milano
SORBI Pietro, id.	Firenze
VINDITTI Giovanni Battista, id.	Orvieto
BOTTI Carlo, id.	Cremona

Lucca	Lucca.
Messina	Catanzaro.
Genova	Parma.
Milano	Como.
Torino	Casale.
Napoli	Benevento.
Sacile	Sacile.
Caltanissetta	Caltanissetta
Benevento	Benevento.
Parma	Parma.
Catania	Taranto.
Sacile	Sacile, 8 alpini.
Nola	Nola.
Genova	Parma.
Piacenza	Piacenza.
Torino	Vercelli
Verona	Verona.
Cosenza	Cosenza.
Napoli	Gaeta.
Savona	Savona.
Ancona	Ancona.
Parma	Parma.
Torino	Casale.
Pavia	Pavia.
Torino	Cuneo.
Siena	Siena.
Barletta	Barletta.
Bari	Bari.
Firenze	Massa.
Lecce	Lecce
Avellino	Avellino.
Milano	Lodi
Napoli	Caserta.
Girgenti	Girgenti.
Roma	Aquila.
Como	Como.
Genova	Verona, 6 alpini.
Bari	Bari.
Novara	Novara.
Milano	Lecco.
Alessandria	Alessandria.
Napoli	Avellino.
Genova	Reggio Emilia
Torino	Mondovì.
Bari	Bari.
Foggia	Foggia.
Caserta	Caserta.
Roma	Aquila.
Roma	Aquila.
Modena	Modena.
Milano	Voghera.
Firenze	Arezzo.
Orvieto	Orvieto.
Cremona	Cremona.

GENTILE POLESE Luigi, soldato.	Napoli	Nola.
ANTOGNONI Giuseppe, id.	Torino	Cuneo
AGRESTA Giuseppe Arturo, id.	Messina	Lecce.
PINCHETTI Giacomo, id.	Milano	Pavia.
ORTONA Federico, id. (comando truppe Tripoli).	Casale	Casale.
VANNINI Giuseppe, id.	Firenze	Massa.
CARLI Mario, id.	Roma	Piacenza.
FERINELLA Gaetano, id.	Palermo	Catanzaro.
VELLA Antonino, id. (comando truppe Tripoli).	Catania	Lecce.
ERCOLANI Domenico, id	Orvieto	Orvieto.
ZEVOLA Mario, id.	Napoli	Benevento
INNOCENTI Silvio, id.	Firenze	Livorno.
RIZZI Aldo, id.	Milano	Milano, 5 alpini.
BERTUZZI Lidio, id.	Vicenza	Vicenza, 7 id.
SCHUBERT Arnoldo, id.	Milano	Como.
CERRUTI Ovidio, id.	Milano	Varese.
PONTOLILLO D'ELIA Gerardo, id.	Napoli	Avellino.
GATTI Francesco, id	Torino	Cuneo.
CATTANEO Edilio, id.	Genova	Parma.
BALDINOTTI Goffredo, id	Napoli	Nola.
CIGALA FULGOSI Lodovico, id.	Torino	Mondovì
FERRANTE Francesco, id.	Como	Como.
GUIDI Guido, id.	Genova	Reggio Emilia.
MAGGIONI Gustavo, id.	Milano	Alessandria.
MARINONI Enrico, id.	Genova	Piacenza.
VENDOLA Luigi, id.	Bari	Bari.
MARITATI Camillo, id.	Milano	Lecco.
BRANCA Raffaello, id.	Cosenza	Cosenza
BERRETTA Cesare, id.	Pavia	Pavia.
TESEI David, id.	Livorno	Livorno.
MONETTI Arturo, id.	Firenze	Lucca
CAZZATELLO Gaetano, id.	Lecce	Lecce.
BONA Pietro, id.	Milano	Varese.
TERZOLO Giovanni, id.	Milano	Pavia.
GHIRON Ettore, id.	Genova	Mondovì, 1 alpini.
GALLIAN Claudio, id.	Torino	Casale.
NINNI Bellisario, id.	Roma	Sulmona
D'AMICO Giovanni, id.	Ivrea	Ivrea.
BOVOLI Giuseppe, id	Bologna	Forlì.
DI PIAZZA Salvatore, id	Orvieto	Orvieto.
SARTORI Luigi, id.	Orvieto	Orvieto.
CAVALLI Angelo, id.	Torino	Torino, 3 alpini.
FELICI Aurelio, id.	Messina	Catanzaro.
DI MARCO Oreste, id.	Trapani	Trapani.
ARCOSTANZO Ercole, id	Genova	Piacenza.
AFFATATI Ernesto, id.	Milano	Novara
CARCANO Aldo, id.	Milano	Vercelli
MAROZZI Franco Federico, id.	Milano	Novara.
DOTTORI Aroldo, id.	Ancona	Ancona.
CALIA Vincenzo, id.	Taranto	Taranto.
CAMANDONA Domenico, id.	Ivrea	Ivrea.
D'ANDREA Guido, id.	Milano	Vercelli.
DI BELLA Annibale, id.	Milano	Novara.
FUMAROLA Paolo, id.	Lecce	Lecce.
COPPOLA Carlo, id.	Napoli	Gaeta.
LORENZINI Natale, id.	Milano	Vercelli.

GIRARDI Giambattista, soldato.	Napoli	Caserta.
PANCARO Eugenio, id.	Milano	Novara.
GALLIANI Silvio Valentino, id.	Milano	Vercelli.
MORESCO Alberto, id.	Milano	Novara.
GATTI Umberto, id.	Arezzo	Arezzo.
BRANCATO Angelo, id.	Milano	Vercelli.
CERIA Luigi, id.	Sacile	Sacile.

I seguenti ufficiali di milizia territoriale, arma di cavalleria, sono promossi al grado superiore, con riserva di anzianità:

Tenenti promossi capitani:

MAZZACORATI Giovanni, cavalleria, distretto Firenze.	DE ANGELIS Domenico, cavalleria, distretto Roma.
FAINARDI Riccardo, id., id Parma, 3 artiglieria campagna (centro automobilistico Bologna).	

Sottotenente promosso tenente

VASSALLO Pietro, cavalleria, distretto Caltanissetta.

I seguenti militari, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di cavalleria, ed assegnati effettivi al distretto di residenza.

Essi si presenteranno al deposito del reggimento per ciascuno a fianco indicato, il mattino del 3 novembre 1915, per prestare servizio:

CAIMI Giuseppe, militare, distretto Torino.	Reggimento cavalleggeri di Catania.
FARINA Armando, id, id. Genova.	Id. id. di Saluzzo
GUIDI DI BAGNO Guido, id., id. Lucca.	Id lancieri di Aosta.

I seguenti ufficiali d'artiglieria, sono promossi al grado superiore, con riserva di anzianità:

Tenenti promossi capitani:

PERNIGOTTI Pietro, 10 fortezza, distretto Napoli.	D'ALBERTIS Adolfo, 9 fortezza, distretto Torino.
CANUTI Demetrio, 9 id., id. Bergamo.	ROSSI Paolo, 9 id, id. Cosenza.
PARODI Giovanni, 2 id., id. Genova.	CANALI Cesare, 7 id, id. Genova.
CAGNOLA Costanzo, 7 id., id. Milano.	FLANDOLI Giuseppe, 9 id., id. Napoli
DA CONTURBIA Cesare, 7 id, id. Milano.	BALDO Francesco, 18 campagna (T), id. Roma
SPALLAZZI Antonio, 2 id, id. Roma.	

Sottotenenti promossi tenenti

LO CASCIO Giuseppe, 4 fortezza, distretto Palermo.	NANTIER Remo, sottotenente (T), distretto Roma.
CAPECCHI Alfredo, sottotenente (T), id. Roma.	

I sottonotati militari, laureati in ingegneria, sono nominati sottotenenti nella milizia territoriale d'artiglieria, a decorrere per anzianità e per gli assegni dalle date per ciascuno a fianco indicate.

Sono assegnati ai corpi indicati a fianco di ognuno, ove rimarranno effettivi anche per mobilitazione:

D'ORIA Giorgio, militare, distretto Genova.	Dal 21 giugno 1915	Officina costruzioni artiglieria Genova.
FIGARI Francesco, soldato, id. Genova.	Dal 16 id.	
RAFFO Enrico, id. id Genova.	Dal 24 id.	

I sottonotati militari ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma d'artiglieria, ed assegnati ai reggimenti per ciascuno a fianco indicati, ai depositi dei quali si presenteranno il mattino del giorno 3 novembre 1915:

BACCOLINI Pietro, sergente.	Bologna	8 fortezza.
COLELLA Giuseppe, id	Frosinone	3 id.
GUARDATA Ferdinando, id. (deposito 4 fortezza)	Reggio Calabria	4 id.
DELLA ROVERE Dante, id. direzione artiglieria, deposito muli.	Messina	5 id.
LATTANZI Ladislao, id. (deposito 5 artiglieria).	Pesaro	5 id.
EMILIANI PESCETELLI Virginio, soldato.	Roma	3 id.
LUCANDRI Ettore, id.	Napoli	3 id.
DEORSOLA Celestino, id. (2ª compagnia sanità).	Casale	7 id.
VALLA Mario, soldato.	Milano	7 id.
RICCIARDI Achille, id.	Chieti	5 id.
SCOCCHERA Giuseppe, id.	Campobasso	4 id.
BETTI Mario, id.	Napoli	3 id.
LAURICELLA Giacomo, id.	Roma	3 id.
CLEMENTI Giorgio, id.	Roma	3 id.
CASTELLUCCI Giuseppe, id.	Roma	2 id.
GALATTI Francesco, id.	Napoli	2 id.
ANZÀ Ettore, id.	Roma	3 id.
ALTOBELLI Demostene, id. (6ª compagnia sanità).	Bologna	8 id.
BECCHIS Francesco, id. (33 artiglieria campagna).	Roma	3 id.
SQUINDO Rodolfo, id. (deposito 4 alpini).	Vercelli	6 id.
D'ANGELO Francesco, id. (id. 2 granatieri).	Parma	4 id.
FARINA Ferdinando, id (5ª compagnia sanità).	Vicenza	5 id.
CORSALE Alfredo, id.	Roma	3 id.
CATALANO CANDITO Mattia, id.	Bari	4 id.
GRECO Tommaso, id.	Napoli	3 id.
FIANDRA Emanuele, id	Milano	7 id.
BORDON Giulio, id	Torino	6 id.
AJASSA Ottorino, id.	Ancona	5 id.
ONORATI Pietro Antonio, id.	Napoli	4 id.
L'CIONI Massimo, id.	Milano	7 id.
VERDESI Francesco Maria, id	Perugia	3 id.
PIVATO Ugo, id.	Venezia	9 id.
RAINERI Nicolò, id.	Genova	1 id.
PICONE Umberto, id.	Messina	4 id.
PROFUMO Adolfo, id.	Genova	1 id.
CECERE Alfonso, id.	Napoli	3 id.
DAMASIO Luigi, id.	Alessandria	6 id.
CAMPODONICO Goffredo, id	Genova	1 id.
LIPORESI Alfeo, id.	Bologna	8 id.
MASINI Vezio, id.	Genova	1 id.
ALGRANATI Mario, id.	Ancona	8 id.
CIMINO Vincenzo id.	Napoli	3 id.
DE LUCA DI LIZZANO Giuseppe, id.	Cosenza	4 id.
MIARI Giuseppe, id.	Roma	3 id.

I seguenti ufficiali, arma del genio, sono promossi al grado superiore, con riserva di anzianità:

Tenenti promossi capitani:

ROGNA Felice, 2 genio, distretto Alessandria.
PERACINO Ernesto, 5 id., id. Torino.
BOGLIONE Cristoforo, 5 genio, distretto Novara

Sottotenente promosso tenente:

FANO Gino, 5 genio, distretto Torino.

I seguenti ufficiali del genio sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio.

OTTINO Umberto, sottotenente 5 genio, distretto Torino.
IANNUZZI Francesco, id. 1 id., id. Catanzaro.
MENGARINI Pubblio, id. 1 id., id. Roma.

I sottonotati militari ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma del genio, ed assegnati ai reggimenti per ciascuno a fianco indicati ai depositi dei quali si presenteranno il mattino del 3 novembre 1915:

ZANARDO Rodolfo, sergente.	Treviso	2 genio.
BASSO ARNOLAT Pietro, id.	Vercelli	1 id.
BORDINO Umberto, id. (deposito 5 genio).	Torino	5 id
SACCO Giovanni, id. (id. 6 id.).	Mondovì	5 id.
GORACUCCHI Fiorenzo, soldato	Firenze	3 id.
BOSCO Bartolomeo, id. (battaglione aviatori Torino).	Cuneo	5 id.
CAPRA Giovanni, id. (67 fanteria).	Torino	5 id.
MORELLI Francesco, id. (deposito 2 genio).	Brescia	2 id.
FRANZONI Otello, id	Brescia	2 id
BRIVIO Annibale, id.	Milano	1 id.

I seguenti ufficiali medici sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio:

FILIPPI Giovanni, capitano medico, distretto Modena.
BUCCICO Giovanni, id., id. Potenza.
GIUSTO Carlo Secondo, sottotenente medico id. Mondovì.
CARUSIO Sebastiano, id. id. Benevento.
BOLOGNINO Eugenio, sottotenente medico, distretto Ivrea.
GALLIENI Francesco, id., id. Monza.
SILVESTRI Antonio, id., id, Cefalù.

FRONTONI Luigi, id. veterinario id. Forlì.

È revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 10 giugno 1915, nella parte riguardante la nomina a sottotenente di milizia territoriale nel corpo veterinario militare.

I seguenti militari laureati in zooiatria, sono nominati sottotenenti di milizia territoriale nel corpo veterinario militare.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 3 novembre 1915 all'ufficio veterinario militare del corpo d'armata per ciascuno a fianco indicato, dal quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

PASTORE Alfredo, militare distretto Casale.	Ufficio veterinario corpo armata Alessandria.
FUMAGALLI Alfredo, id. id. Milano.	Id id. id. Milano.
LOVISE Luigi, id. id. Vicenza.	Id. id id Verona.
AROLDI Bruno, id. id. Parma.	Id. id. id. Firenze.

Determinazione ministeriale 21 ottobre 1915.

Ai capitani di fanteria, con anzianità fino al 17 settembre 1910, è conferita la qualifica di primo capitano, a senso dell'art. 5 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 339, dal 1° novembre 1915.

Se richiamati in servizio, spetteranno loro le indennità e le altre concessioni previste dall'art. 3 del R. decreto sopracitato.

SARAVALLE Raffaele, primo capitano fanteria, (Padova), 8 alpini.	Trasferito effettivo, per mobilitazione, distretto Padova, cessando dalla specialità alpina.
ARONICA Costantino, tenente id., (Reggio Calabria), id. Cosenza.	Id., per mobilitazione, distretto Catanzaro.
COMINI Ugo, sottotenente id., (Brescia), 7 alpini	Id. 5 alpini.
AMIGAZZI Anacleto, id. id., (Milano), distretto Milano.	Trasferiti effettivi, per mobilitazione, 5 alpini
BASSETTI Ernesto, id. id., (Milano), id. Lodi.	
FERRI Leopoldo, id. id., (Padova), id. Padova.	
MILLERO Giovanni Battista, id. id., (Sacile), id. Sacile.	
FRANCESCHI Antonio Achille, id. id., (Treviso), id. Treviso.	
RIMEDIOTTI Guido, id. id., (Firenze), id. Firenze.	
MASPERONI Pietro, id. id., (Padova), id. Padova.	
GERARDI Riccardo, id. id., (Venezia), id. Venezia.	
MESCHIERI Semen, id. id., (Modena), id. Modena.	Id. id., id., 7 alpini.
REBORA Luigi, id. id., (Sacile), id. Sacile.	
BOVELACCI Ugo, id. id., (Torino), id. Torino.	
BONARDI Tullio, id. id., (Brescia), id. Brescia	
BIGARAN Fioravante, id. id., (Belluno), id. Belluno	
SAILER Carlo, id. id., (Venezia), id. Venezia.	
NODARI Bernardo, id. id., (Vicenza), id. Belluno.	
AMITRANO Salvatore, tenente id., (Napoli), id. Teramo	Trasferito, per mobilitazione, distretto Napoli.

I seguenti sottotenenti di fanteria, sono comandati al battaglione scuole aviatori:

CAMANDONE Alberto (Pinerolo, distretto Pinerolo.	AGOSTINI Mario (Cremona), distretto Cremona.

SALOMONE Rodolfo, sottotenente fanteria (Mondovì), distretto Mondovì.	Cessa di essere assegnato, per mobilitazione, al distretto cui è effettivo, ed è inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto di residenza, a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
POLIZZI Alfredo, id. id., (Roma), id. Roma.	Trasferito per mobilitazione distretto Livorno,

GAIA Michelangelo, sottotenente 6 artiglieria fortezza, distretto Torino. CAVALCHINI Mario, id. 6 id., id. Torino. GUARESCHI Pietro, id. 6 id., id. Torino.	Comandati in servizio presso la direzione officina costruzioni artiglieria Torino, rimanendo effettivi controcitato reggimento.
BASSANI Gustavo, id. 7 id., id. Milano.	Trasferito 11 campagna.
DI LEO Gioacchino, id. 4 id., id. Palermo.	Id. direzione sanità militare del corpo d'armata di Palermo.
LO VERDE Nicolò, id. 7 id., id. Milano.	Comandato in servizio officina costruzioni artiglieria Genova
LA SALANDRA Oscar, id 1 genio, id. Roma.	Trasferito battaglione aereostieri.
VACCHELLI Tito, id. 1 id., id. Roma.	Id. id. id.
GHIGLIONE Pietro, id. 2 id., id. Savona.	Id. id. aviatori.
REGGIORI Giov. Battista, id. farmacista, id. Varese	Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto.

Ufficiali in congedo provvisorio.

R. decreto 28 marzo 1915.

OSASCO Tito, tenente fanteria, in congedo provvisorio.	Collocato a riposo per aver raggiunti i limiti minimi di età e di servizio, a decorrere dal 12 dicembre 1914.

Decreto luogotenenziale 30 settembre 1915.

MULETTI Carlo, tenente artiglieria, distretto Roma.	Promosso capitano, in virtù del decreto luogotenenziale in data 11 luglio 1915, n. 1062, con riserva di anzianità.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 19 ottobre 1915.

ROMEO BARONE DELLE TORRAZZE cav. Giovanni, tenente colonnello di cavalleria, richiamato in servizio.	Assume, per la durata della guerra, le funzioni di aiutante di campo effettivo di S. M. il Re.

Decreto luogotenenziale 14 ottobre 1915.

BADOLO Giulio, tenente fanteria, già tolto dai ruoli degli ufficiali di complemento per ragione di età, distretto Milano.	Inscritto nei ruoli degli ufficiali di riserva, arma di fanteria, a sua domanda con anzianità 11 novembre 1898.

Decreto luogotenenziale 17 ottobre 1915.

I seguenti primi capitani nella riserva, arma di fanteria, sono promossi maggiori, con anzianità 22 agosto 1915:

ROSSI cav. Alessandro, distretto Napoli. BOGGIO cav. Ottavio, id. Roma. OLIVIERI comm. Pietro, id. Roma.	Seguiranno nel ruolo il maggiore FORTUNA Adolfo.
MASCARIN Giovanni, id. Venezia.	Seguirà nel ruolo il maggiore BONALDA Carlo.
PANZANI Pietro, id. Roma.	Id. id. id. COLETTI Edoardo.

Decreto luogotenenziale 21 ottobre 1915.

I seguenti ufficiali nella riserva, arma di fanteria, sono promossi al grado superiore:

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

Con anzianità 6 ottobre 1915.

AMBROSIO Enrico, distretto Roma.	Precederà nel ruolo il tenente colonnello PAULIS cav. Efrisio.
ANGIANI cav. Antonio, id. Nola.	Seguirà nel ruolo il tenente colonnello MONTEFIORE cav. Dario.

Primi capitani promossi maggiori:

Con anzianità 6 ottobre 1915.

CARBONE cav. Carlo, distretto Torino.	Precederà nel ruolo il maggiore GORETTA Alessandro.
SARTORI Modesto, id. Genova.	Seguirà nel ruolo il maggiore CALDARERA Roberto
VACIAGO Bonaventura, id. Roma.	Seguiranno nel ruolo il maggiore COZZOLINO
ALLEGRETTA Angelo, id. Barletta.	cav. Giuseppe
STOPPANI Giuseppe, id. Roma	Seguirà nel ruolo il maggiore POLI SPOLVERINI Ugo.
DI BENEDETTO Eliseo, id. Caserta.	Id. id. id. CALINI nobile conte palatino Giuseppe
BERGAMI Paolo, id. Massa.	Id. id. id. GUARDALBEN Arturo.
DE ROSSI cav. Giuseppe, id. colonia Eritrea.	Id. id. id. STISI Leopoldo.
VENEZIAN Giacomo, id. Bologna.	Id. id. id. RIZZO Pasquale.
DONGHI cav. Italo, id. Milano.	Id. id. id. MAJO Gaetano.

Tenenti promossi capitani:

Con anzianità 22 agosto 1915.

FABBRI Alberto, id. Bologna.	Precederà nel ruolo il capitano CLAROTTI Roberto.
PAOLINI Federico, id. Arezzo.	Seguirà nel ruolo il capitano CLAROTTI Roberto
PAOLIZZI Vincenzo, id. Napoli.	Id. id. id. DE BONIS cav. Attilio.
BERAUDO Giuseppe, id. Roma.	Id. id. id. TAJANA Enrico
ROTA Cesare, id. Roma.	Id. id. id. COSTANTINI Costantino.
TAGLIAFERRI Federico, id. Napoli	Id. id. id. FISCHETTI Rosario
VANDAGNA Maurizio.	Id. id. id. COTTONE Carmelo.

Sottotenenti promossi tenenti:

Con anzianità 22 agosto 1915.

CASTELLANO Eudardo, distretto Napoli.	Precederà nel ruolo il tenente BUBOLA Elmo
CATTANEO Ettore, id. Napoli.	Seguiranno nel ruolo il tenente GALLIANO A-
GOLA Emilio, id. Lecco.	medeo.

I seguenti ufficiali nella riserva, arma di fanteria, sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non provenienti da cause di servizio:

GIRARDI Giacomo, maggiore, distretto Padova.	TERZI Gustavo, capitano, distretto Pavia
SPURGAZZI Giov. Battista, primo capitano id. Torino.	D'ANTONA Girolamo, tenente, id Siracusa.
TALAMO Luigi, id. id. id., Napoli	LUCCIO Giovanni, id., id Napoli.
ORIO Antonio, id, id., id, Venezia.	DE FEO Gennaro, sottotenente, id. Avellino.

BACOLLA cav. Antonio, tenente colonnello artiglieria, distretto Venezia	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio.
PUCCI Francesco capitano id., id. Roma.	Promosso maggiore, con riserva di anzianità.
CUCCA Enrico, id genio, id. Napoli.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio.

I seguenti ufficiali medici, sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non provenienti da cause di servizio:

CARAMITTI cav. Achille, maggiore medico, distretto Bologna.	CONTELLA Michele, capitano medico, distretto Avellino.
BIFANO Pietro, id., id. Benevento.	MAZZA Giovanni, id., id. Foggia.
BENINCASA cav. Vincenzo, id., id Mantova.	POLCARI Domenico, id , id. Benevento.
CAROSELLA Camillo, capitano medico, id. Chieti.	CAMERINO Nicola, tenente medico, id. Napoli.

Decreto ministeriale 15 ottobre 1915.

CRAVOSIO ANFOSSI dei conti cav. Teofilo, tenente generale, distretto Torino.	Chiamato in servizio, con assegni, dal 16 ottobre 1915.

Decreto ministeriale 19 ottobre 1915.

I seguenti ufficiali, dimissionari ed eliminati dai ruoli, arma di fanteria, sono riassunti in servizio, per la durata della guerra, col grado rivestito prima della cessazione dal servizio stesso ed assegnati al deposito per ciascuno indicato, al comando del quale si presenteranno il mattino del 3 novembre 1915:

SABATO Pasquale, capitano, distretto Napoli.	Deposito Napoli sud
BRUNELLI Giuseppe, tenente, id. Bologna.	Id. Bologna.
PAOLINI Tommaso, sottotenente, id. Roma.	Id. Roma sud-ovest.
PROTO Stefano, id., id. Messina.	Id. Messina.
CANGIANO Enrico, id., id Frosinone.	Id. Frosinone.

Determinazione ministeriale 21 ottobre 1915.

CORBI Salvatore, maggiore fanteria, distretto Roma	Trasferito, per cambio residenza, distretto Sulmona.
PESCATORE Salvatore, tenente id., id. Potenza.	Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto, a senso del n. 4 della istruzione per l'approvazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

Ai capitani di fanteria con anzianità 20 ottobre 1910 è conferita la qualifica di 1° capitano, a senso dell'art. 5 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 339, dal 1° novembre 1915.

Se richiamati in servizio, spetteranno loro le indennità e le altre concessioni previste dall'articolo 3 del R. decreto sopra citato.

Ufficiali non più inscritti nei ruoli.

Decreto luogotenenziale 19 settembre 1915.

VALENTINI cav. Giovanni, capitano d'amministrazione	Richiamato in servizio dal 20 luglio 1915, distretto Bari.

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA.
nei gradi di sottufficiali e di truppa.

Maresciallo promosso maresciallo capo:

ALLO Ernesto, 124 fanteria.

Sergenti maggiori promossi marescialli:

CESCHIA Remo, 2 fanteria.
VIRGILI Giulio, 2 id.
GALASSI Giuseppe, 14 id.
VELLEI Sinibaldo, 17 id.
ROSSI Antonio, 70 id.
FERRERO Carlo, 92 fanteria
ROVATTI Mario, 7 bersaglieri.
CORBELLI Bruto, 2 squadrone indigeni della Tripolitania.

Sergenti promossi sergenti maggiori:

GAGGIOTTI Attilio, 14 fanteria
ERCOLINI Francesco, 14 id.
LO MUZIO Raffaele, 14 id.
PIAZZOLLA Giuseppe, 14 id
BENEVENTO Umberto, 14 id.
COLLACCHIA Nazzareno, 18 id
DI PIRO Luigi, 18 id.
GIORDANO Luigi, 18 fanteria.
D'AMATO Francesco, 124 id.
ROSUARDI Aristide, 13 artiglieria campagna.
LAZZARI Guido, 3 id. montagna.
GRANDI Francesco, 8 id. fortezza.

Caporali maggiori promossi sergenti:

CRABBI Valentino, 11 fanteria.
CARDANO Battista, 11 id.
BENEDICI Luigi, 11 id.
SUPINO Nicola, 14 id
LEGORATTI Emilio, 14 id.
NAROTTA Silvio, 14 id.
LUFFINO Orazio, 14 id.
LECCISOTTI Giovanni, 14 id
MADERNA Gaudenzio, 18 id.
TRASATTO Domenico, 18 fanteria.
PANETTI Luigi, 18 id.
GIACOMINI Giuseppe, 18 id.
CAUSI Tommaso, 10 bersaglieri.
BROGLIA Primo, 10 id.
CRESTO Mario, 25 artiglieria campagna.
CROVATTO Matteo, 2 id. montagna.
ASQUINI Giuseppe, 2 id. id.
CEOLIN Fioravante, 2 id id.

Caporali promossi sergenti:

POZZI Luigi, 65 fanteria.
CHIESA Enrico, 111 id.
MANCINI Pietro, 111 id
BENAGLIO Amerigo, 111 id.
BEACCO Giuseppe, 123 fanteria.
FASULO Nicola, 124 id.
PETRUCCO Vincenzo, 2 artiglieria montagna.
MANTICE Attilio, 1 genio.

Caporali promossi caporali maggiori.

POTENZA Francesco, 14 fanteria.
MAGLIARO Matteo, 14 id.
SIGOLOTTO Angelo, 14 id.
PILLA Pasquale, 14 id.
BETTERO Marino, 14 id.
SCIULLI Bernardino 14 id.
ANGELINI Luigi, 18 id.
MAIOCCO Guglielmo, 18 id.
BERTOLAZZI Spartaco, 18 fanteria.
VICENTIN Giacomo, 18 id.
DUCCI Francesco, 66 id.
CONTI Giuseppe, 10 bersaglieri.
INGRASCIOTTA Leonardo, 10 id.
NORRITO Giuseppe, 10 id.
ZUCCARELLI Vincenzo, 10 id.

Soldati promossi caporali:

DE CINQUE Ferdinando, 2 fanteria
PETRILLI Salvatore, 14 id.
CONTI Pietro, 14 id
DI FIORE Antonio, 14 id.
NARDELLA Giuseppe, 14 id.
RICCOBENE Angelo, 14 id.
PELIZZA Carlo, 40 id.
CENCI Adon, 42 fanteria.
BASSINI Fausto, 111 id.
DE SANTIS Anselmo, 111 id.
PAGLIUCHI Augusto, 135 id.
SARDO Rosario, 135 id
BARRECA Giovanni, 10 bersaglieri (bis).
RUBETTI Ignazio 10 id.

DEFUNTI.

SEISMIT DODA Alessandro, capitano del genio, distretto Roma.	Morto a Terni, il 15 novembre 1914.
MARENGO Gio. Battista, sottotenente complemento fanteria, id. Mondovì, deposito Ivrea.	Id. ad Ivrea, il 18 agosto 1915.
COMUNIAN Ottavio, id. fanteria milizia territoriale, id. Padova.	Id. a Padova, il 21 id.
SEGADELLI Paolo, capitano ufficio fortificazioni Taranto.	Id. a Piacenza, il 23 id.
SENNO Fortunato, primo topografo di 2ª classe.	Id. nell'ospedaletto da campo n. 27, il 24 id.
NEMBRINI Mario, sottotenente fanteria milizia territoriale, distretto Firenze.	Id. a San Piero a Sieve (Firenze), il 2 settembre 1915.
MARULLI DUCA D'ASCOLI Sebastiano, capitano cavalleria, id. Napoli	Id. a Napoli, il 17 id
VETRANO Paris, id. genio non più inscritto nei ruoli, id. Avellino.	Id. a Baiano, il 21 id.
FREJLINO Vittorio, id. medico milizia territoriale id. Vicenza.	Id. a Bassano (Vicenza), il 23 settembre 1915.
FRANCO Raimondo, id. fanteria riserva, id. Vicenza.	Id. a Vicenza, il 25 id
VIANELLO Antonio, tenente medico non più inscritto nei ruoli.	Id. a Treviso, il 26 id.
CECCOTTI Francesco, tenente fanteria riserva, distretto Roma	Id. a Montescudaio (Pisa), il 28 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 25ª, anno 1915, pag. 893 — FERRI Luigi, *invece di:* 7 fortezza, *leggasi:* 4 fortezza.
Id. 28ª, id. 1915, » 975. — D'ARRIGO Giuseppe. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.
Id. 28ª, id. 1915, » 1013. — PRAMPOLINI Pio. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.
Id. 36ª, id. 1915, » 1230. — GHEDINI Annibale. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.
Id. 38ª, id. 1915, » 1292. — FONTENI Giacomo. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.
Id. 38ª, id. 1915 » 1295. — CAGLIO Francesco, GRANATA Luigi, CARIMATI Giuseppe — Annullato il provvedimento che li riguarda.

penna 44ª, anno 1915, pag. 1460. — RAGGI Umberto. — Annullato il provvedimento che lo riguarda

Id. 50ª, id. 1915, » 1678. — LUCIBELLI Giuseppe. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 54ª, id. 1915, » 1781 — VIALARDI NOBILE DEI CONTI DI VERONE cav Vittorio, maggiore di cavalleria trasferito nel corpo di stato maggiore, dal 31 dicembre 1213, *aggiungasi:* e nominato capo di stato maggiore 1ª divisione cavalleria (Friuli).

Id 56ª, id 1915, » 1841 — RIVA Antonio, *invece di:* id. Verona, *leggasi:* id Mantova.

Id. 58ª, id. 1915, » 1866 — CAVALLI cav. Gaetano, *invece di:* distretto Alessandria, *leggasi:* residente Somalia italiana.

Id. 58ª, id. 1915, » 1901. — CARDELLI Roberto, *leggasi:* CARDELLI-CANDELORO Roberto.

Id. 60ª, id. 1915, » 1980 — NANI Raniero. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 62ª, id. 1915, » 2068. — CARASSINI Giov. Battista, *leggasi:* GARASSINI Giov. Battista.

Id. 62ª, id. 1915, » 2084. — MACRI Pier Giovanni, *leggasi:* MACRI Pier Gerardo.

Id. 62ª, id. 1915, » 2087. — MIANA Francesco, *leggasi:* MOIANA Francesco.

Id. 62ª, id. 1915, » 2088. — IANOI Roberto, *leggasi:* FANOI Roberto.

Id. 62ª, id 1915, » 2088 — SARSELLI Ettore, distretto Taranto, *leggasi:* SCARSELLI Ercole, distretto Teramo.

Id. 62ª, id. 1915, » 2089 — MARAGANA Vincenzo, *leggasi:* SPARAGANA Vincenzo.

Id. 62ª, id. 1915, » 2089. — CIANTELLI Aristide, *invece di:* dal 10 maggio al 15 maggio 1915, *leggasi:* dal 10 maggio al 21 giugno 1915

Id. 62ª, id. 1915, » 2089. — BOCCUZZI Alfredo, *invece di:* dal 12 maggio al 21 giugno 1915, *leggasi:* dal 12 maggio al 15 maggio 1915.

Id. 65ª, id. 1915, » 2158 — FIORETTI Costantino, *invece di:* distretto Treviso, *leggasi:* distretto Venezia.

Id. 65ª, id. 1915, » 2166. — PALMINIELLO Michele, *invece di:* 4 fortezza, *leggasi:* 35 campagna.

Id. 65ª, id. 1915, » 2167. — GIANGROSSO Domenico, *leggasi:* GIANGRASSO Domenico.

Id. 65ª, id. 1915, » 2167. — MIRANDOLA Michele, *leggasi:* MIRANDA Michele.

Id. 68ª, id 1915, » 2231. — BUCCHIA cav. Pietro, *invece di:* 192, *leggasi:* 129.

Id. 68ª, id. 1915, » 2258. — URSINI Amedeo, *invece di:* Potenza (19), *leggasi:* Cosenza (19).

Id 68ª, id. 1915, » 2271. — RICCI Gaetano — Annullata la rettifica che lo riguarda.

Id. 72ª, id 1915, » 2350. — PROFILI Calisto, *invece di:* e destinato compagnia Campagna, legione Napoli, *leggasi:* e collocato fuori quadro in aggiunta al fuori quadro contemplati dalla tabella XV Destinato a disposizione legione Napoli.

Id 72ª, id. 1615, » 2351. — ANTONINI Giulio, *invece di:* tenente, *leggasi:* sottotenente

Id 72ª, id. 1915, » 2357 — ANGRISANI Armenio Vincenzo, *invece di:* id. id. Vicenza, *leggasi:* id. id. Piacenza.

Id. 72ª, id. 1915, » 2359. — ANELLI Francesco, *leggasi:* ANELLI Francesco.

Id. 72ª, id. 1915, » 2361. — LAURI Guido, *leggasi:* LAMI Guido.

Dispensa 72ª, anno 1915, pag. 2393. — MAURONER Cristiano, *invece di:* id. Bologna, *leggasi:* id. Sacile.

id. 72ª, id. 1915, » 2402. — BRIGUITI Mario, *leggasi:* BRIGIUTI Mario.

id. 72ª, id. 1915, » 2403. — MOSCATO Ermanno, *leggasi:* MOSCATI Ermanno.

id. 72ª, id. 1915, » 2403. — ALAZZOLO Gaetano, *leggasi:* PALAZZOLO Gaetano.

id. 72ª, id. 1915, » 2403. — PANTONE Francesco, *leggasi:* PANTANO Francesco.

id. 72ª, id. 1915, » 2411. — UGAZZI Gualtiero, *invece di:* 1 fortezza, *leggasi* 2 fortezza.

id. 72ª, id. 1915, » 2411. — COLESANTI Giulio, *invece di:* 1 fortezza (costa), *leggasi:* 3 fortezza (costa e fortezza).

id. 72ª, id. 1915, » 2413. — MARINO Enrico, *leggasi:* MARINO Errico.

id. 72ª, id. 1915, » 2416. — POPOLI Raffaele, *leggasi:* PALOPOLI Raffaele.

IL MINISTRO — **Zupelli**

Prezzo della presente dispensa L. 0,45

(197a) Roma, 1915. — Tip. E. Voghera

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 75ª — 1915 — 30 ottobre

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA.

Decreto luogotenenziale 24 ottobre 1915.

MARIENI cav. Giovanni, colonnello del genio.	È confermata la promozione provvisoria al grado di maggiore generale del contronotato ufficiale, fatta dal Comando Supremo dell'esercito, e l'anzianità del nuovo grado viene stabilita al 13 ottobre 1915.

I seguenti sottotenenti di complemento, arma di fanteria, sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente nell'arma stessa, con riserva d'anzianità e con la destinazione per ognuno a fianco indicata:

TEGANI Raffaello, distrettoVenezia, 3 alpini.	3 alpini.
SICLARI Carlo, id. Reggio Calabria, deposito Ascoli Piceno.	17 fanteria.

Decreto luogotenenziale 28 ottobre 1915.

BATTAGLIA Angelo, tenente 23 artiglieria campagna.	È confermata la promozione provvisoria straordinaria a capitano, per merito di guerra, effettuata dal Comando Supremo con suo decreto 18 ottobre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, che assumerà l'anzianità 18 ottobre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla stessa data e continuando come contro.
QUIRICO Iginio, tenente di complemento fanteria, distretto Casale, 3 alpini.	Revocato il decreto luogotenenziale 5 settembre 1915, col quale venne promosso tenente. Nominato sottotenente in servizio attivo permanente con riserva d'anzianità, per merito di guerra. Promosso tenente, con riserva d'anzianità, nel 3 alpini.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Decreto luogotenenziale 28 ottobre 1915.

VESPIGNANI cav. Ettore, maggiore generale. LAVALLEA cav. Giuseppe, id. DALMASSO cav. Luigi, id. VILLA cav. Ugo, id.	Collocati in soprannumero a disposizione a senso del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1063.
AMADEI cav. Giulio, id. CARBONE cav. Demetrio, id.	Cessano di essere in soprannumero a disposizione e rientrano in organico.

Corpo di stato maggiore

Decreto luogotenenziale 24 ottobre 1915.

BASSIGNANO cav. Achille, maggiore di fanteria.	Trasferito nel corpo di stato maggiore, dal 14 ottobre 1915.

Arma dei carabinieri reali.

Decreto luogotenenziale 14 ottobre 1915.

VIGLIANI Filiberto, primo capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, a Torino.	Richiamato in servizio dal 3 ottobre 1915, con decorrenza per gli assegni dal 16 ottobre 1915, collocato fuori quadro in soprannumero alla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito e destinato compagnia Este legione Verona.

Decreto luogotenenziale 17 ottobre 1915

ANZÀ cav. Giuseppe, primo capitano legione Palermo.	Promosso maggiore in base all'articolo 1 del decreto luogotenenziale in data 11 luglio 1915, n 1085, con anzianità assoluta 15 giugno 1915, con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1915, e destinato divisione Trapani, legione Palermo. Seguirà nel ruolo il maggiore NAPPI cav. Raffaele.

Decreto luogotenenziale 21 ottobre 1915.

DE MARIA cav. Gustavo, primo capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di quattro mesi, a Torino. (Regio decreto 29 aprile 1915).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di sei mesi.
STANGLINO Achille, tenente legione Ancona.	Promosso capitano in base all'articolo 1 del decreto luogotenenziale in data 11 luglio 1915, n. 1085, con anzianità assoluta 15 giugno 1915, con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1915 e destinato compagnia Palmi, legione Bari. Seguirà nel ruolo il capitano SERRA Pompeo.

Decreto luogotenenziale 24 ottobre 1915

ZAMARDI LANDI CONTE DI VEANO cav. Vittorio, tenente colonnello, legione Bologna.	Rettificato il cognome con l'aggiunta del titolo nobiliare, come segue. ZANARDI LANDI CONTE DI VEANO E PATRIZIO PIACENTINO Vittorio.

Determinazione ministeriale 28 ottobre 1915.

MARTINO Alfonso, primo capitano, legione Palermo.	Trasferito compagnia Bitti, legione Cagliari.
ROMANIS Antonio, capitano, id. Verona.	Id. id. Firenze interna, id. Firenze.
GGI Giulio, id., id. Firenze.	Id. id. San Remo, id. Torino.
LLANI Dionigi, tenente, id. Bari.	Id. tenenza Avellino, id. Napoli.
AGANÀ Bruno, id., id. Bari.	Id. id. Monopoli, id. Bari.

Arma di fanteria.

R. decreto 15 aprile 1915.

MANCINI Alfredo, capitano in aspettativa.	Collocato a riposo, a sua domanda, per ragione di età e per infermità provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 4 settembre 1914, e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

Decreto luogotenenziale 10 giugno 1915.

CIPRIANI cav. Giuseppe, maestro direttore di banda 92 fanteria.	Collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 1° luglio 1915.

Decreto luogotenenziale 29 luglio 1915.

CALCAGNO cav. Vittorio, tenente colonnello 73 fanteria.	Collocato a riposo a sua domanda, per infermità non provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 1° agosto 1915, inscritto nella riserva e nomin[illegible] cavaliere [illegible]ell'Ordine dei SS. Ma[illegible] e Lazzaro.

Decreto luogotenenziale 24 ottobre 1915.

BUFFA cav. Giuseppe, colonnello a disposizione Ministero guerra, in base all'art. 2 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi.
BELLOMO cav. Giovanni, primo capitano 93 fanteria.	Id. id. id. id., per sei mesi.
DURANTI Dante, capitano f. q. (R. decreto 8 novembre 1914, n. 1248) comandato 1 granatieri.	Id. id. id. id., per quattro mesi
FULVIO Enrico, id. 51 fanteria.	Id. id. id. id., per sei mesi.
FALCONE Oreste, id. 19 id.	Id. id. per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. Richiamato in servizio deposito 19 fanteria dal 24 ottobre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa, e collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.
BARTOLUCCI NOB. DI LIVORNO Emilio, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di sei mesi, a Massa (R. decreto 20 dicembre 1914).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di sette mesi.

MARANGONI Giovanni, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di due anni, a Mantova (Regi decreti 25 agosto 1913 e 22 novembre 1914).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno.
GARGIULO Guglielmo, id. id. id., per la durata di sei mesi, a Nola (R. decreto 21 marzo 1915).	Id. id. id. di un anno.

I seguenti sottotenenti, arma di fanteria, sono promossi tenenti, con anzianità assoluta 15 luglio 1915, con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dalla stessa data, continuando nell'attuale loro destinazione.

I medesimi seguiranno provvisoriamente nel ruolo dell'arma il pari grado per ognuno a fianco indicato:

ALLIAND Carlo, 3 alpini.	Seguirà nel ruolo il pari grado SAPIENZA Francesco.
RETENNA Augusto, 3 id.	Id. id. id. COCCAPANI Alberto.
CAMERA DE ASARTA Vittorio, 90 fanteria.	Id. id. id. DE SANCTIS Giuseppe.
CORNELLI Guido, 89 id	Id. id. id. DELOGU MANCA Andrea.
PARDI Angelo, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Id. id. id. ARDU Vincenzo.
VINCITORIO Michele, 14 fanteria.	Id id. id. DEL PRETE Adolfo.
SCUDERI Giovanni, 29 id.	Id id. id. DI FURIA Vincenzo.
CONTI Romolo, 1 bersaglieri.	Id. id. id. DI LORENZO Leopoldo
BRESCIANI Luigi, 7 alpini.	Id id. id. BARDI Amilcare.
BRUZZONE Alerico, 7 id.	Id. id. id. VESIN Claudio.

I seguenti sottotenenti, arma di fanteria, sono promossi tenenti, con anzianità assoluta 5 agosto 1915, con riserva di anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dalla stessa data, continuando nell'attuale destinazione.

I medesimi seguiranno provvisoriamente nel ruolo dell'arma il pari grado per ognuno a fianco indicato:

BARRELLA Gaetano, 64 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado CESARIS Angelo.
CARUSO Domenico, 48 id.	Id. id. id. MACCAGNO Giovanni.

Decreto luogotenenziale 28 ottobre 1915. (1)

TESTA *FOCHI* cav. Ernesto, primo capitano R. corpo truppe coloniali della Somalia, a disposizione del Ministero colonie.	Cessa di essere a disposizione del controindicato Ministero dal 4 ottobre 1915 e destinato 7 alpini.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di maggiore nell'arma di fanteria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suoi decreti 18 e 19 settembre, 9 e 10 ottobre 1915 in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i seguenti primi capitani del corpo di stato maggiore che assumeranno provvisoriamente l'anzianità corrispondente alla data del rispettivo decreto di promozione del Comando Supremo, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa.

La sede definitiva di anzianità verrà determinata con successivo decreto:

Decreto del Comando Supremo 18 settembre 1915:

RUGGIERI cav. Donato.	MARINETTI Adriano.
PERLINGIERI Enrico.	GUARDUCCI Alberto.
GLEIJESES Carlo.	CODAZABETTA Salvatore.
ASINARI DI BERNEZZO cav. Giuseppe Mario.	FOSCHINI Francesco.
	TIRONI Carlo.

(1) Le destinazioni di tutti gli ufficiali promossi o confermati nel grado superiore, verranno pubblicate con successivi bollettini. I primi capitani di S. M. promossi o confermati nel grado superiore sono comandati in servizio di stato maggiore.

Decreto del Comando Supremo 19 settembre 1915.

TONELLI Mario.
TUA Angelo
BAFFIGI Enrico.

Decreto del Comando Supremo 9 ottobre 1915

CARLINI cav. Carlo.
ARGENTERO cav. Adolfo.
SCALA Fabio.
VITALE cav. Umberto.
IONA Mario.
PIRZIO BIROLI Alessandro.
MICHELESI cav. Renato.
SCIMECA cav. Vito.
CABERTI Achille.
GROSSI Camillo
ASINARI DI BERENZZO Vittorio.
DE ORESTIS NOBILE DEI CONTI DI CASTELNUOVO Giulio.
MARAVIGNA Pietro.
RAGIONI Rodolfo.
TESTA Umberto.
GRITTI nob. Salvino.
ALBERTI Riccardo.

Decreto del Comando Supremo 10 ottobre 1915

LEONE Arturo.
MARCHETTI Edoardo.
GRASSI Augusto.
TOSELLI Luigi.
CABIATI Aldo.
GRANELLI Emilio.
ROBBA Tommaso.
GIORDANO Francesco.
PINO Alessandro.
GEREMIA Fulvio.
BARBOGLIO Eugenio.

I seguenti primi capitani del corpo di stato maggiore sono promossi al grado di maggiore nell'arma di fanteria, assumendo provvisoriamente l'anzianità sotto indicata e con decorrenza per gli assegni dal 28 ottobre 1915:

La sede definitiva di anzianità verrà determinata con successivo decreto:

Con anzianità 18 settembre 1915.

CAVEGLIA Rodolfo.
Seguirà provvisoriamente nel ruolo dell'arma di fanteria il maggiore GATTI Angelo.

Con anzianità 9 ottobre 1915:

BALSAMO CRIVELLI PATRIZIO MILANESE E DEI MARCHESI ZELO SURRIGONE Lorenzo.
BASTICO cav. Ettore.
Seguirà provvisoriamente nel ruolo dell'arma di fanteria il maggiore SCIMECA Vito.
Id. id. id. id. id. RAGIONI Rodolfo.

Con anzianità 10 ottobre 1915.

ZUGARO Fulvio.
Seguirà provvisoriamente nel ruolo dell'arma di fanteria il maggiore TOSELLI Luigi.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di maggiore nell'arma di fanteria effettuate dal comando supremo dell'esercito con suo decreto 18 settembre 1915 in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247 riguardanti i seguenti primi capitani che assumeranno l'anzianità 18 settembre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa:

MANTELLINI cav. Zollo, 30 fanteria.
CRESTANI Geroiamo, 41 id. (comandato divisione Genova).
GRANDOLFI cav. Edoardo, 7 alpini.
GARBARINI Giuseppe, 18 fanteria.
CLEMENTI cav. Ernesto, 82 id.
CANTONI Alfredo, 5 alpini.
BETTINALI Giovanni, 86 fanteria.

(1) Fuori quadro ai termini del R. D. n. 1282 del 15 novembre 1914.
(2) Fuori quadro ai termini dell'art 2 R. D. n. 64 del 28 gennaio 1915.
(3) Fuori quadro ai termini dell'art. 1 R. D. 1749 del 15 novembre 1914.

SAVI cav. Giuseppe, 70 fanteria.
MAGNANI Gaetano, aiutante campo brigata Venezia.
SCAPPUCCI Cesare, f. q. comandato comando corpo stato maggiore.
BETTI Italo, 62 fanteria (f. q.) (1).
BIVONA Francesco, 86 id. (f. q.) (1).
AUMILLER Roberto, 80 id.
MARESCALCHI Umberto, 57 id.
ALIBERTI VASSALLO Carlo Alberto, 50 id.
PRATIS cav. Serafino, aiutante campo 2ª brigata alpina.
PISANTI Carlo, 32 fanteria.
GARGANO Alfredo, 9 id.
AMBRECK Alberto, 94 id.
CASILINI Ernesto, 68 id.
RADAELLI Dario, 77 id.
RAMELLO Vittorio Ambrogio, 7 id.
PARIS Filiberto, 38 id
PIZIO Virgilio, 49 id.
VALENTINIS Marco, 1 id
DIAN Luigi, 44 fanteria.
VIGNA Natale, 5 alpini (consegnatario magazzino arredamento Vestone).
PERETTI Alberto, 60 fanteria.
D'ISCHIA Ettore, 79 id.
RIVA Giovanni, applicato stato maggiore divisione militare Cagliari.
CABIATI Ernesto, 53 fanteria.
STICCA Giacomo, 93 id.
DA SACCO Giovanni, 79 id.
PALMIERI Marcantonio, applicato stato maggiore divisione militare Bologna.
BORSA Vittorio, 24 fanteria.
PELUSO Diego, 7 id.
DE BIASIO Amedeo, 79 id.
GIORDANO Alberto, 62 id.
IONGHI Nicolao, 8 id.
CASTELFRANCO Ettore, 44 id.
CANTALUPI Angelo, 3 id.
DELLA ROCCA Vincenzo, 14 id.
PITZALIS Salvatore, 25 id.
GHERSI Romolo, 50 id.
DELLA NOCE cav. Cesare, 54 id.
MARELLI Guglielmo, 11 bersaglieri.
GERVASIO Francesco, 20 fanteria.
CAVALLI MOLINELLI Pietro, 43 id.
SILIPRANDI Dante, applicato stato maggiore divisione militare Torino.
RIVERA Edoardo, 44 fanteria.
POGGI Vico, 14 fanteria (f. q. M.) (1).
PALMISANI Francesco, 77 id.
VITI Vincenzo, 9 id.
CALDERINI Giulio, 7 id.
SCATTOLINI cav. Antonio, 84 id.
DE FABRITIIS Francesco, 87 id.
PEDEMONTI Alessandro, 64 id.
DE MINICIS Delfo, 87 fanteria.
PACELLI Severo, 39 id.
COMBI Rodolfo, 41 id.
MARTINAZZI Ernesto, 86 id.
SCIARRA Carlo, 89 id.
ANDREOLI cav. Zefrido, 36 id.
GRILLO Carlo, 89 id. (comandato battaglione specialisti genio).
LAMBERTI ZENARDI Guido, 80 id.
VECCHI Umberto, 53 id.
MAGGIANI Attilio, 21 id.
CONCIALINI Arturo, 58 id.
BOSCHI Giuseppe, 8 id.
FIORE Basilio, aiutante compo brigata Calabria.
SARDI Marcello, 41 fanteria.
TELLINI Luigi, 67 id
FIACCARINI Tullio, 71 id. (f. q.) (1).
FRANZINI TIBALDEO conte Carlo, 91 id.
SPALLICCI Luigi, 94 id.
FRANCAVILLA Tommaso, 34 id.
NEGRI Giuseppe, 8 id. (f. q.) (1).
FERRARI cav Paolo, 42 id. (f. q.). (1).
ZONCA cav. Ettore, 50 id.
CHIARINI cav Oreste, 28 id.
MASELLA cav. Giuseppe, (f. q.) (1) (comandato Ministero guerra).
TREVISAN Aldo, 11 bersaglieri.
DE CARO Gustavo, (f. q. M.) (1) 64 fanteria.
SANI Luigi, 62 id.
BOSIO Carlo, 5 bersaglieri.
DE FILIPPI Marco, 85 fanteria.
VILLA Pompeo, 23 id.
GIANNONI cav. Umberto, (f. q.) (1) 67 id.
MILIA Cesare, 45 id.
SCURI cav. Eliseo, 73 id.
DESSI Francesco, (f. q.) (1) 46 id.
MASTROGIOVANNI Cesare, 50 id.
LIGASACCHI Giovanni Battista, 90 id
GIAVELLI Eligio, 73 id.
FERRETTI cav. Federico, 3 alpini.
LUGLI Giuseppe, 36 fanteria
PEDRAZZINI Baldassare, 7 id
COLOMBINI Alfredo, 3 alpini.
GASTINELLI Giacomo, 71 fanteria.
DE SANTIS Stefano, 46 id.
FULVIO Eduardo, 19 id.
GIORDANO Domenico, 74 id.
VENERANDI Augusto, 76 id.
CAREZZANO Giuseppe, 49 id.
FORNARO Domenico, 23 id.
FUMELLI-MONTI Antenore, 59 id.
CAVANDOLI Edgardo, 36 id
POGGESI NOBILE DI PISA Giulio, 88 id. (comandato divisione militare Livorno).
AMATO o D'AMATO Alfredo, 90 id.
DELLA CASA Salvatore, 38 id.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di maggiore nell'arma di fanteria effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 19 settembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i seguenti primi capitani che assumeranno l'anzianità 19 settembre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa:

INNOCENTI Pio, 44 fanteria.
VEZZANI Fallero, 21 id.
DECIO Luigi, 71 id.
BATTAGLIERI Pietro, 6 alpini.
MONETTI Ernesto, 12 fanteria.
DE STEFANIS Domenico, 53 id.
PUGLIESE Emanuele, f. q. (1) 79 id.
NANNONI Alfredo, 7 bersaglieri.
ARRIGOTTI cav. Secondo, f. q. 3) 93 fanteria
MARAZZINA Alberto, 6 bersaglieri.
CATEMARIO DUCA DI QUADRI Eugenio, f. q. (1) 55 fanteria.
TOGNA Giulio, applicato stato maggiore IX corpo di armata.
GERMANINO Evasio, 77 fanteria.
ALFARO cav. Alfredo, f. q. (1) (comandato Ministero guerra).
BORGHEGGIANI Arturo, 26 fanteria.
FINESCHI cav. Lorenzo, 79 id.
CALANCHI Polinice, 61 id.
CASARETTI Ettore, 30 id.
VANIN Vittorio, 12 bersaglieri.
BABBINI Ezio, 35 fanteria.
GAZZANI Baldassare, applicato stato maggiore (comandato corpo stato maggiore).
CAVALLA Giuseppe, 52 fanteria.
RONCHETTI Riccardo, 82 id.
MARINI Armando, 48 id.
VERCILLO Alberto, 39 id.
SANTASILIA NOBILE DEI MARCHESI cav. Federico, 19 id. id.
PARENZO, Gioacchino, 74 id.
CANTIN Adolfo, 68 id.
GERBONI Attilio, 89 id.
MELCHIORI Giacinto, 7 bersaglieri.
DELLA NOCE Giuseppe, 90 fanteria.
CAVICCHI cav. Vittorio, 94 id.
LAUREATI Mario, aiutante campo brigata Valtellina.
TESORI cav. Cesare, f. q. (3) (comandato Ministero guerra.
ROGNONI Giuseppe, f. q (1), 69 fanteria.
SERRA Gavino, 45 id.
CARRARA Pietro, 7 alpini.
GALLICE Giusto, 2 granatieri.
TIMOSSI Paolo, 77 fanteria f. q. (1).
PUGNANI Arturo, 6 alpini.
ZUNINI Paolo, 61 fanteria.
DE STROBEL DE HANSTADT E SCHWANEN-FELD Arnoldo, 8 alpini.
BARRAL Giorgio, 62 fanteria
SCHILLER Federico, aiutante campo brigata Casale.
BARILI Giuseppe, 66 fanteria.
ENRICO Annibale Giovanni, applicato stato maggiore IV corpo armata.
MONTANARI Marino, 29 fanteria
SIMONDETTI Camillo, 21 id.
SCHIERANI Riccardo, (f. q.) (1) 89 id.
FELLA Leopoldo, 59 id.
MARTINEZ Gabriele, a disposizione comandato XII corpo armata.
BAY Angelo, 8 alpini.
MONTANARI Raniero, 65 fanteria.
MICHELOTTI Ernesto, 18 id.
DE NEGRI Giulio, 8 alpini.
NIGRA Giuseppe, aiutante campo brigata Livorno.
CARAMANNA Vincenzo, 32 fanteria.
PASCHETTI Giusto, 80 id. (comandato 8 alpini).
OTTONI Eduardo, (f. q.) (1) 83 id.
MICHELI Luigi, applicato stato maggiore III corpo armata.
MAMELI cav. Goffredo, 25 fanteria.
GILLIO cav. Ettore, 78 id.
BOSIO Ugo, 5 alpini
CASINI Amedeo, scuola applicazione fanteria.
BARBERO Alberto, 67 fanteria
PEZZOLET Cesare, 67 id.
RAZZETTI Ermanno, 72 id.
TENTORI Annibale, 6 alpini (consegnatario magazzino alpini Vicenza).
PANDOLFINI Fausto, 59 fanteria.
FASELLA Paolo, 82 id.
NASSI Ulderico, 41 id.
CEROCCHI Umberto, (f. q.) (1) comandato ufficio del generale destinato comando armata Milano.
CARACCIOLO Carmine, (f. q.) (1) comandato comando corpo stato maggiore.
PARISI Luigi, 64 fanteria.
DI ORESTE Antonio, 9 id.
REALI Francesco, 52 id.
DOGLIANI Enrico, 74 id.
CECI Ercolino, (f. q.) comandato corpo stato maggiore.
GALA cav. Salvatore, (f. q.) (1) comandato Ministero guerra.
DONAUDI Giuseppe, 91 fanteria.
BRICOLA Enrico, 45 id.
LANFRANCO Michele 4 alpini.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di maggiore nell'arma di fanteria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 9 ottobre 1915, in base alla facoltà concessagli con decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i seguenti primi capitani che assumeranno l'anzianità per ciascuno indicata, con decorrenza per gli assegni dal 9 ottobre 1915:

Anzianità 1° settembre 1915:

BRUNI Guido, 65 fanteria	Seguirà nel ruolo dell'arma il maggiore EMBABI Ismaele.

Anzianità 18 settembre 1915:

MUSSO Federico, 73 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il maggiore CABIATI Ernesto.
BIBOLINI Ugo, 17 id.	Id. id. id. LIGASACCHI Giov. Battista.

Anzianità 19 settembre 1915:

POZZI Oreste, 83 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il maggiore CATEMARIO DUCA DI QUADRI Eugenio.
BONCA Alessandro, 11 bersaglieri.	Id. id. id. FINESCHI Lorenzo.
TAMBORLINI Ferdinando, aiutante campo brigata Acqui.	Id. id. id. VANIN Vittorio.
MARTINALLO Nicolao, 38 fanteria.	Id. id. id. GALLICE Giusto.
MALAVENDA Giovan Battista, 83 id. (f. q.) (3).	Id. id. id. MARTINEZ Gabriele.
OSMANI Alfredo, 36 id. (f. q.), (3).	Id. id. id. NIGRA Giuseppe.

Anzianità 9 ottobre 1915:

MISURALE Achille, 49 fanteria.	D'ALOISIO Alfredo, 41 fanteria.
BES cav. Celestino, 1 alpini.	PAU Angelo, 87 id.
TADDEI Alfredo, 63 fanteria.	COCCHI Antonio, 2 granatieri.
CUTRI cav. Luigi, 26 id.	SORIA cav. Leopoldo, 3 alpini.
DOTTA Pietro, 50 id.	SIBILLA cav. Girolamo, 6 bersaglieri
MANNINI NOBILE PATRIZIO DI FIRENZE, 7 bersaglieri (f. q.) (1).	PORPORA Luigi, 84 fanteria.
SALA cav. Olivo, 7 alpini.	ARULLANI Andrea, 75 id.
FRANCIONI cav. Vittorio, 12 bersaglieri.	BARONE Orazio, 93 id.
BADELLINO Nicola, 28 fanteria (comandato II corpo armata).	MANUNTA Celestino, 46 id.
RAZZINI Paride, 3 bersaglieri.	FERRARI Antonio, 5 alpini.
PETROPOLI Giovanni, 62 fanteria.	CHECCUCCI Emilio, 27 fanteria
SANDICCHI Fortunato, aiutante campo brigata Brescia.	LEVI Giusto, applicato stato maggiore VI corpo armata.
SCANDALIATO cav. Angelo, 4 bersaglieri.	PROSDOCIMI Attilio, 43 fanteria.
MANNI cav. Francesco, 48 fanteria.	ALIZERI Nicolò, 37 id.
VANETTI cav. Luigi, aiutante campo brigata Siena.	APPIOTTI Giacomo, aiutante campo 1ª brigata alpini.
MARTINI Ettore, 7 alpini.	BARGI Archimede, 22 fanteria.
ROSETTI Romeo, 86 fanteria.	DE FRANCHI Franchino, 10 id.
UTILI cav. Domenico, 11 id.	RAIMONDI Pompeo, 17 id.
BARTOLUCCI Quinto, 59 id.	GARDINI cav. Romano, 70 id.
CONTE Galileo, 10 id.	DE CRISTOFARO Ferdinando, 83 id.
LUPETTI Emilio, 79 id.	LIPRANDI Ernesto, 5 id.
DI GIORGIO Nicola, 84 id.	OSSELLA cav. Ettore, 12 id.
SILVESTRI Lamberto, 68 id.	AVANZINI Romolo, 50 id. (f. q.). (1)
RAFFA cav. Vito, 40 id.	FERRI Federico, 73 id.
	PASELLI NOBILE DI BOLOGNA cav. Alessandro, 12 bersaglieri.

CHIERICATI Giuseppe, 1 granatieri.
FENECH cav. Giovanni, 56 fanteria.
PUSATERI cav Salvatore, 8 bersaglieri.
VACCHERI NOBILE DEL SACRO ROMANO IMPERO Enrico, aiutante campo brigata Cuneo.
FINZI cav. Ermanno, 72 fanteria.
PUGNI Adolfo, 22 id.
DUCCI Alfredo, 87 id.
VIVALDI Domenico, 41 id.
TAITO Filippo, 75 id. (f. q.). (1)
BAUDINO Giovanni, applicato corpo stato maggiore.
SPINA Raffaele, 9 fanteria.
CASTELLI cav. Arturo, 88 id.
GIACOMA-BOTTOLAT Domenico, 2 alpini
LOMBARDI Onofrio, 30 fanteria.
DAGNINO Carlo, 6 id.
CAROVANI Alberto, 72 id.
RANZI Filippo, 2 granatieri (comandato comando 17ª divisione) (f. q.). (1)
MASSOBRIO cav. Luigi, 33 fanteria.
SFORZA Pietro, 6 bersaglieri.
BRIOLA Carlo, 8 id.
ORIANI Carlo, 41 id.
SASSI Carlo, 1 alpini.
ALESSO Leonardo, 44 fanteria.
BASSIGNANO Ernesto, 2 alpini.
RISOTTI Gennaro, 26 fanteria.
ALIBERTI VASSALLO Rotario, 91 id.
SERENO Enrico, 9 bersaglieri.
VANNINI Umberto, 66 fanteria.
RIMINI Carlo, 12 id.
LITTARDI Giovanni, 89 id. (f. q. T.) (3).
PANTANO Alvise, 3 bersaglieri
MONTANARI Armando, 28 fanteria.
ARAGNO Francesco, 34 id.
GIANNITRAPANI Carlo, 6 id.
GIOBBE Alfredo, (f. q.) (1) (comandato Ministero guerra).
CONTRADA Fidia, 6 bersaglieri.
MUREDDU Alfredo, 56 fanteria.
POLLACI-LAURIEL Girolamo, (f. q.) (1) (comandato Ministero guerra)
BARBERIS Romano, 4 bersaglieri.
CROCE Giov. Battista, 37 fanteria
AUSIELLO Salvatore, (f. q.) (1) (comandato 15 fanteria).
PUNZO Nunzio, 11 bersaglieri.
LUBATTI Ernesto, 13 fanteria.
GREGORI Alessandro, 7 alpini.
MARENGO Maddaleno, (aiutante campo brigata Basilicata).
FRIGERIO Pietro, 6 bersaglieri.
SINOPOLI Salvatore, (f. q.) (2) 18 fanteria.
GERESCHI Dante, 9 id.
ELIA Giuseppe, (f. q.) 1) fanteria 14 (comandato Ministero guerra).
MERLO Domenico, 5 alpini.
SPALLANZANI Guido, 7 fanteria.
MATARELLI Leonida 58 id.
ROSSI Alberto, 1 granatieri.
CARRARO Giulio, 35 fanteria.
GERBINO PROMIS Pietro, 2 alpini.
VIANI Giulio, 42 fanteria.
LISCIARELLI Alessandro, (aiutante campo brigata Messina).
CASALE Ugo, 68 fanteria.
ANDREANI Ghino, 87 id.
MARINI Alfredo, 4 alpini.
FERRARI BRAVO Oreste, (f. q.) (1) 2 granatieri.
CASSIOLI Eugenio, 8 fanteria.
ORTA SIGNORE DI TORRE D'UZZONE E DEI SIGNORI DEL MARCHESATO DI CEVA Giuseppe, (f. q.) (1) (comandato comando corpo stato maggiore.
GRASSI Noè, 39 fanteria (f. q.) (1).
PAOLETTI Natale, 22 id.
PARVIS Giulio Cesare, 2 alpini.
BOMPARD Ugo, 49 fanteria.
BERNASCONI Attilio, 6 alpini.
NASTASI Gioacchino, 88 fanteria.
PIOVANO cav. Giovanni, 2 alpini.
FERRARI Pietro, 50 fanteria.
GALLINA Augusto, corpo aeronautico.
AMERI Giuseppe, 44 fanteria
CIRELLI Michele, 6 id.
LANDI Bandino, 22 id.
SIGNORETTI Tito, 68 id.
BONGIOVANNI Davide, 75 id.
BERAUDO Umberto, 80 id.
CENTOFANTI Ettore, 62 id.
STRUMIA Ettore, (f. q.) 1) (comandato 33 fanteria).
CONTI Ugo, 2 bersaglieri.
MEDICI Francesco, 39 fanteria.
GIORDANO Giuseppe, 9 id.
PERRETTI Remigio, 4 alpini.
FANTE Michele, 7 fanteria.
BRIOSCHI cav. Gustavo, (aiutante campo brigata Palermo).
RAGGIO Roberto, 3 bersaglieri.
PALUMBO Antonino, 39 fanteria.
OLIVA Alfredo, 6 alpini.
ARMELLINI Candido, 80 fanteria (comandato divisione Verona).
FRANCHI Ernesto, 3 id.
GHIAVICATTI Enrico, 91 id.
MARIOTTI Mario, (f. q.) (1) (comandato 82 fanteria).
ARDOVINO Aristide, 40 id. (id. divisione Napoli).

VERGANI Riccardo, 8 fanteria.
LIOTTI Leandro, 9 id.
VACANI Augusto, 3 bersaglieri.

GAMELIN MANZONI Raffaello, 27 fanteria

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di maggiore nell'arma di fanteria effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 10 ottobre 4915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i seguenti primi capitani che assumeranno l'anzianità sottoindicata, con decorrenza per gli assegni dal 10 ottobre 1915:

Anzianità 1° settembre 1915.

GRANELLI Adolfo, 33 fanteria (f. q.). (2)

Seguirà nel ruolo dell'arma il maggiore NANNICINI Riccardo.

Anzianità 10 ottobre 1915.

ROLLETTO cav. Enrico, 57 fanteria.
GIACCHI DEI CONTI GIACCHI NOBILE cav. Nicolò, aiutante campo brigata granatieri Sardegna).
MARTINI Giov. Battista, 61 fanteria.
CRAVERO Giulio, (f. q.) (1) (comandato 81 fanteria).
GALIANI Domenico. 63 fanteria.
TREZZI cav. Paolo, 73 id.
DE LIETO VOLLARO Pietro, 6 id.
SALVANESCHI cav. Carlo Luigi, 24 id.
FRANCO Gaetano, 81 id.
ECCHELI DEL DOSSO E DELLA VIANA Federico, (f. q.) (1) (comandato commissione militare linea Venezia).
PASELLI NOBILE DI BOLOGNA Ernesto, 4 fanteria.
CIBELE cav. Nicolò, 58 id.
DEI Garimeno, (f. q.) (1) (comandato ufficio del generale designato armata Genova).
BONASI CONTE NOBILE DI CARPI Goffredo, 21 fanteria.
CASANOVA Armando, 71 id.
ANTOLDI Cesare, (f. q.) (3) (comandoto 35 fanteria).
PECORARO Alfredo, 86 fanteria.
OLIVIERI Cino, 84 id.
VILLORESI Lorenzo, 2 granatieri.
MARINI Edoardo, aiutante campo brigata Pisa.
METTINO cav. Enrico, 74 fanteria.
MASSIRIO cav. Ettore, 49 id.
MARABOTTO Filippo, 5 bersaglieri (comandato divisione Ancona).
LOCATELLI Cesare, 71 fanteria.
PUCCI cav. Pilade, 67 id.
VALVASORI Luigi, 8 bersaglieri.
LUCCHESI Ugo, 83 fanteria.
LANCIANO Filippo, 14 id.
GHERSI Umberto, (f. q.) (1) (comandato 71 fanteria).
RICCIARDI Michele, 63 fanteria.
OSTERWALD cav. Augusto, 17 id
DE MARTINI Vincenzo, (f. q.) (1) (comandato Ministero guerra).
SANTOIANNI cav. Marco, 93 fanteria.
DINA Riccardo 2 granatieri
BRIGIDA Gaetano, 40 fanteria.
RENAULT Ettore, 88 id.
PISANI Vittore, 82 id.
DELL'ORO Giovanni, 80 id.
ROVERO Isidoro, 3 alpini.
FETRI Mario, 60 fanteria.
MONET Giulio, 21 id. (f. q.) (2).
PIRISI Ettore, 58 id.
RENZI Secondo, 12 id.
BIANCOTTI Eugenio, 53 id.
MOSSO Giuseppe Giulio, 37 id. (comandato battaglione squadriglia aviatori).
RICHARD Ottavio, 3 fanteria
ORSINI Arturo, 7 bersaglieri.
MOTTA Annibale, 14 fanteria.
DESSI Adolfo Enrico, 46 id.
BOSCHETTI Erasmo, 7 id.
BARONE cav. Alessandro, 18 id.
ONORATI Orazio, 17 id.
DE MATTEIS Oreste, 37 id.
ROEHRSSEN Carlo, 75 id.
CEFALY Giov. Battista, 40 id.
ANCILLOTTI Guido, 82 id.
FERRA Stanislao, 64 id.
GOGNETTI cav. Carlo, 72 id.
PRANDONI Raffaele Italo, (f. q.) (1) (comandato 8 fanteria).
TARGON Felice, 64 fanteria.
VERDESI Giuseppe, 32 id.
GIAMBERINI Raffaello, 28 id.
MURA Ettore, 45 id.
CHIERICONI Giov. Battista, 80 id.
LEO Ferruccio, 14 id.
CUTELLI cav. Achille, 2 granatieri
BOFFANO Giov. Battista, 12 bersaglieri.

CAMPESATO Augusto, 5 alpini.	GRASSELLI Ettore, (f. q) (1) (comandato 68 fanteria).
COSSU Ettore, 46 fanteria.	STUTO Giuseppe, 12 fanteria.
VOLPI Rodolfo, 7 id.	SERTORIO Giovanni, 19 id.
LUGANO Enrico, 9 bersaglieri.	MONTUORI Francesco, (f. q) (1) (comandato 11 fanteria).
RIZZO cav Francesco, 14 fanteria.	
SELVAGGI Giuseppe, f. q.) (1) (comandato Ministero guerra).	

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di maggiore nell'arma di fanteria effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suoi decreti 18 settembre 1915 e 9 ottobre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i seguenti primi capitani.

L'anzianità degli ufficiali stessi verrà determinata con successivo decreto e la decorrenza per gli assegni rimane stabilita per ognuno dalla data del rispettivo decreto di promozione provvisoria:

Decreto del Comando Supremo 18 settembre 1915.

MANUNTA cav Gavino, applicato Ministero guerra.	Seguirà nel ruolo dell'arma il maggiore LAMENDOLA Giuseppe.

Decreto del Comando Supremo 19 ottobre 1915.

CASOLARI cav. Achille, 94 fanteria.	Precederà nel ruolo dell'arma il maggiore STANZANI Alessandro.
CURIA Napoleone, 8 id.	Seguirà nel ruolo dell'arma il maggiore RIZZI Felice.
LOJ Gaetano, 46 id.	Id id. id. LERTORA Cesare.
MALACARNE Claudio, 16 id.	Id. id. id. BELLANTONI Rocco.
DE VITO PISCICELLI Onorato, 76 id	Id. id id. FREGUGLIA Ugo.
MORRONE Adolfo, 16 id.	Id. id. id STROPPA Modesto.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di maggiore nell'arma di fanteria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 18 ottobre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, e riguardanti i seguenti primi capitani, che assumeranno l'anzianità per ciascuno indicata, con decorrenza per gli assegni dal 18 ottobre 1915:

Anzianità 9 ottobre 1915.

VIGEVANO Attilio, 67 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado SINOPOLI Salvatore.

Anzianità 10 ottobre 1915.

PERRIER Pietro, 10 bersaglieri.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado MANENTI Luigi.

I seguenti primi capitani sono promossi maggiori con anzianità sospesa e con decorrenza per gli assegni dal 28 ottobre 1915:

MONACO Dante, 93 fanteria.	Precederà nel ruolo dell'arma il maggiore MATTIOZZI Giuseppe.
TADDEINI Achille, 27 id.	Seguirà nel ruolo dell'arma il maggiore GIUSTESCHI Napoleone.
MODA Luigi, 34 id. (f. q.) (2) (comandato battaglione aviatori).	Id. id. id. BONI Giacomo.
ALLISIO Patrizio, 24 (f. q) (2) (comandato commissariato divisione Torino).	Id id. id. MODA Luigi.
BROCCHI Pietro, 38 id.	Id. id. id. CAZZARO Corrado.
BILLI DI SANDORNO Rizzardo, 76 id.	Id. id. id. DE VITO PISCICELLI Onorato.

CASOLARI cav. Achille, primo capitano 94 fanteria.	Revocato e considerato come non avvenuto il Nostro decreto 8 luglio 1915 nella parte relativa al trasferimento in aspettativa per riduzione di quadri dal 2 luglio 1915 e al richiamo in servizio effettivo dal 3 luglio 1915 del controindicato ufficiale il quale è richiamato in servizio effettivo dal 23 maggio 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa e collocato fuori quadro in soprannumero alla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.

I seguenti primi capitani dell'arma di fanteria, sono promossi maggiori, con l'anzianità per ciascuno indicata e con decorrenza per gli assegni dal 28 ottobre 1915.

Anzianità 18 agosto 1915.

BOLIS Candido, 6 alpini (f. q.) (2).	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado ROISECCO Carlo.
GARIO Ettore, 79 fanteria (id.) (2)	Id. id. id. CAMERA Giuseppe
GRASSI Alberto, 62 id. (id.) (2).	Id. id. id. RENZI Manfredo.
MONACHESI Luigi, 38 id.	Id. id. id. FACCENDA Bartolomeo.
BONAGLIA Andrea, 8 id.	Id. id. id. ILARI cav. Antonino.

Anzianità 1° settembre 1915.

MANARA cav. Carlo, 12 fanteria (f. q.) 2).	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado GRANELLI Adolfo.

Anzianità 18 settembre 1915:

CERCIGNANI Eugenio, 10 fanteria, (comandato comando stazione militare Parma).	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado SCAPUCCI Cesare.
DE MINICIS Decio, id. (f. q. E.). (3)	Id. id. id. AMBRECK Alberto.
LIBERTINI cav. Ignazio, applicato Ministero guerra.	Id. id. id. PERETTI Alberto.
BERTINETTI Valentino, 52 fanteria.	Id. id. id. MUSSO Federico
TARENGHI Cherubino applicato Ministero guerra	Id. id. id. MARTINAZZI Ernesto.
CORTESI Giuseppe, scuola militare.	Id. id. id. TELLINI Luigi.
RANCHER Attilio, 94 fanteria	Id. id. id. FRANZINI-TIBALDEO conte Carlo
MAGLIOCCA Nicola, stabilimento pena.	Id. id. id. RANCHER Attilio
VITALI cav. Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Somalia (a disposizione Ministero Colonie).	Id. id. id. FRANCAVILLA Tommaso
NICOSIA Vito, Id. id. id. (id. id. id.).	Id. id. id. FERRARI Paolo.

Anzianità 19 settembre 1915:

CANINO Enrico, 40 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado MONETTI Ernesto.
FANTOLINI Carlo, (f. q.) (3) (comandato 85 fanteria).	Id. id. id. CANINO Enrico.
BRUSCHETTI cav. Emilio, 66 fanteria (comandato Ministero guerra).	Id. id. id. DE STEFANIS Domenico.
FORTUNATO Gaetano, 34 id.	Id. id. id. ALFARO cav. Alfredo.

TORRIANI Guido, 93 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado BORGHEGGIANI Arturo
CAPONE Luigi, 48 id.	Id. id. id. CALANCHI Polinice
MICILLO Alessandro, 40 id. (comandato comando militare stazione Napoli).	Id. id. id. TAMBORLINI Ferdinando
FRANCHI Tommaso, 40 id. (comandato Ministero guerra)	Id. id. id. MICILLO Alessandro
CIAFFI Luigi, 85 id	Id. id. id. RONCHETTI Riccardo
MARCHIONNESCHI Carlo, 86 id	Id. id. id. MARINI Armando.
CORTICELLI Antonio, R. corpo truppe coloniali Somalia (a disposizione Ministero colonie).	Id. id. id. BARILI Giuseppe.
RESSI NOBILE DI CERVIA Arturo, 6 bersaglieri.	Id. id. id. ENRICO Annibale Giovanni.
CORRADO Massimo, 93 fanteria.	Id. id. id. DE NEGRI Giulio.
DEL BOCA cav. Giovanni, 24 id	Id. id. id. MICHELI Luigi.
VAQUER Federico, 11 id.	Id. id. id. MAMELI Goffredo
BONINO Giovanni, 33 id.	Id. id. id. TENTORI Annibale.
GRITTI Riccardo, 39 id.	Id. id. id. DOGLIANI Enrico.
CUOMO Gennaro, 49 id.	Id. id. id. GALA Salvatore.
VIALE Giuseppe, 20 id.	id. id. id. CUOMO Gennaro.
POLVERINI Giacomo, 71 id.	Id. id. id. BRICOLA Enrico

Con anzianità 9 ottobre 1915.

STREVA cav. Vincenzo, 86 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado CUTRI cav. Luigi.
COCCA Giuseppe, 1 alpini consegnatario magazzino mobilitazione Ceva).	Id. id. id. FRANCIONI cav. Vittorio.
LEZZI Luigi, 40 fanteria.	Id. id. id. COCCA Giuseppe.
GINOCCHIO Ramiro, R. corpo truppe coloniali Eritrea	Id. id. id. CONTE Galileo.
BUSSI Ettore, 88 fanteria	Id. id. id. SIBILLA cav. Girolamo.
ROSSI Federico, 55 id.	Id. id. id. LEVI Giusto.
ZICCARDI cav. Filade, 91 id.	Id. id. id. PROSDOCIMI Attilio.
DE CESARIS Cesare, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Id. id. id. APPIOTTI Giacomo.
PEDROCCHI Ettore, 1 bersaglieri f. q.) (2.	Id. id. id. GARDINI cav. Romano.
MILLOTTI Attilio, scuola militare.	Id. id. id. DE CRISTOFARO Ferdinando.
BOETTI DEI CONTI BOETTI Angelo, 31 fanteria.	Id. id. id. MILLOTTI Attilio.
BARDI Lorenzo, R. corpo truppe coloniali Eritrea	Id. id. id. LOMBARDI Onofrio.
TESTA-FOCHI cav. Ernesto, 7 alpini.	Id. id. id. BARDI Lorenzo.
IMPERATORI Giuseppe, 24 fanteria.	Id. id. id. ORIANI Carlo.
PIETRASANTA Francesco, 7 bersaglieri.	Id. id. id. IMPERATORI Giuseppe.
FONTANA Giuseppe, 69 fanteria.	Id. id. id. SEVRENO Enrico.
FRIEDMAN Alberto, 36 id.	Id. id. id. LITTARDI Giovanni.
PERDOMI Arturo, 7 id.	Id. id. id. FRIEDMAN Alberto.
GREGO Cesare, scuola militare.	Id. id. id. PANTANO Alvise.
ZOLI cav. Luigi, 11 fanteria.	Id. id. id. FRIGERIO Pietro
MARCHETTI Michele, scuola militare.	Id. id. id. ZOLI Luigi.
STORTO cav. Domenico, applicato Ministero guerra.	Id. id. id. ELIA Giuseppe.
FARACOVI cav. Giovanni 3 alpini.	Id. id. id. MARINI Alfredo.
ROBERTI Roberto, 12 fanteria	Id. id. id. FERRARI BRAVO Oreste.
CODEBÒ Davide, 2 granatieri (f. q.) (1) comandato Ministro colonie).	Id. id. id. PAOLETTI Natale.
DELBECCHI Carlo, 89 fanteria.	Id. id. id. MASTASI Gioacchino.

CASIROLI Orazio, 75 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado DELBECCHI Carlo.
VACCARONO Giovanni, 54 id.	Id. id. id. CASIROLI Orazio
GIANI Enrico, 50 id.	Id. id. id. AMERI Giuseppe.
VENTURI Vittorio, stabilimento pena	Id. id. id. GIANI Enrico.
MUSARRÀ Rosario, 1 granatieri.	Id. id. id. CONTI Ugo.
GOFFI Alessandro, 16 fanteria.	Id. id. id. MEDICI Francesco.
BACCON Pietro, 50 id.	Id. id. id. ARDOVINO Aristide
BRUSCAGLI Giuseppe, R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.	Id. id. id. VACANI Augusto.
CREMA Umberto, scuola militare.	Id. id. id. GRAMELIN MANZONI Raffaello.

Anzianità 10 ottobre 1915:

VALDES Giuseppe, 8 bersaglieri.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado GIACCHI dei conti GIACCHI nob. Nicola.
ARDINGHI Antonio, 87 fanteria	Id. id. id. CRAVERO Giulio.
MANENTI Luigi, 2 id.	Id. id. id. GALIANI Domenico.
BASSI Ugo Giulio, R. corpo truppe coloniali della Somalia (a disposizione Ministero colonie).	Id. id. id. ECCHELI DEL BOSSO E DELLA VIANA Federico.
ORSO Umberto, 71 fanteria	Id. id. id. BASSI Ugo Giulio.
RICCARDI Tito, 73 id.	Id. id. id. ORSO Umberto.
PRATOLONGO Arturo, 67 fanteria.	Id. id. id. PASELLI NOBILE DI BOLOGNA Ernesto.
PELAGATTI Aspreno, 8 bersaglieri	Id. id. id. PRATOLONGO Arturo.
BUONOSCONTRO Carmine, 36 fanteria.	Id. id. id. ANTOLDI Cesare.
PORTA Giuseppe, 35 id.	Id. id. id. OLIVIERI Cino.
MODAFFERI Leandro, 10 id. (comandato Ministero guerra).	Id. id. id. PORTA Giuseppe.
RICCARDI nob. dei conti Camillo, 20 id	Id. id. id. MODAFFERI Leandro.
PIANCASTELLI Fancesco, 14 id.	Id. id. id. LUCCHESI Ugo.
FUSONI Giorgio, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Id. id. id. OSTERWALD cav. Augusto.
SACCOMANO Giuseppe, 21 fanteria.	Id. id. id. RENAULT Ettore.
PALLOTTA Ernesto, 5 id.	Id. id. id. SACCOMANO Giuseppe.
RIVALTA Giulio, 6 bersaglieri.	Id. id. id. DELL'ORO Giovanni.
PIOVINI Eugenio, 75 fanteria.	Id. id. id. RIVALTA Giulio.
DUCA Vincenzo, 40 id.	Id. id. id. ROVERO Isidoro
TESTI RASPONI Giacomo, 93 id	Id. id. id. PIRISI Ettore.
MEREGAGLIA Valentino, 32 id.	Id. id. id. MOSSO Giuseppe Giulio
VERGNA Antonio, 72 id.	Id. id. id. ROEHRSSEN Carlo
DE MARTINO Alfredo, 75 id	Id. id. id. PRANDONI Raffaele Italo
ALBERTI Mario, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Id. id. id. MURA Ettore.
ELIA Luigi, 7 fanteria.	Id. id. id. ALBERTI Mario.
CAPPELLI Cesare, 69 id	Id. id. id. CHIERICONI Giov. Battista.
SANTAGOSTINO BALDI cav. Mario, 2 granatieri.	Id. id. id. CUTELLI cav. Achille.
GIACOSA cav. Gioacchino Saul, a disposizione (comandato Ministero guerra)	Id. id. id. CAMPESATO Augusto.
BUCCI Leone, scuola militare.	Id. id. id. MONTUORI Francesco.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti, con anzianità assoluta 15 luglio 1915, con riserva d'anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa, continuando nell'attuale destinazione:

BISOGNI Egidio, 12 bersaglieri.	Seguirà provvisoriamente nel ruolo dell'arma il pari grado VITUCCI Francesco.
FIOCCO Andrea, 47 fanteria	Id. id. id. id. DAIDONE Guido.

RASCHI Enrico, 61 fanteria.	Precederà provvisoriamente nel ruolo dell'arma il pari grado BRUZZONE Alerico.
ANGELINI Giuseppe, 48 id	Id. id. id. id PEDERGINI Cario.
D'ANNA Luigi, sottotenente 76 fanteria.	Promosso tenente, con anzianità 17 settembre 1913 e con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1913, seguendo nel ruolo dell'arma il pari grado: MELI Tommaso
MONTUORO Marco, id 35 d. deposito (f. q.).	Promosso tenente, con anzianità assoluta 19 maggio 1915, con riserva d'anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 1° giugno 1915, continuando nell'attuale destinazione. Precederà provvisoriamente nel ruolo dell'arma il pari grado VIZZINI Giuseppe.

Decreto ministeriale 25 ottobre 1915.

Lo stipendio annuo dei sottonominati tenenti colonnelli, con un quinquennio, è portato a L. 7000, dal 1° ottobre 1915:

CLAVARINO NOBILE PATRIZIO GENOVESE DEI MARCHESI CLAVARINO cav. Mariano.	ROCCA cav. Enrico. BOCCASSINI cav. Sabino.

Lo stipendio annuo del maggiore, con un quinquennio, FRASSI cav Giuseppe, è portato a L. 5500, dal 1° settembre 1915.

Lo stipendio annuo dei sottonominati maggiori, con un quinquennio, è portato a L. 5500 dal 1° ottobre 1915:

LONGAGNANI cav. Virgilio. NOFERI cav. Salvatore.	MANCINI cav. Luca. MAGGI cav. Ugo.

Lo stipendio annuo dei sottonominati primi capitani, con 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente, senza il doppio quinquennio, è portato a L. 4800, dal 1° ottobre 1915:

SALTINI Guido PICCARDI Giuseppe. MAJO Epimenio. GRAZIANO cav. Paolo.	VITICONTE Luca. PIETROCOLA Bernardino. BONAGLIA Andrea BELLUCCI Giuseppe

Lo stipendio annuo del primo capitano, con un quinquennio, BERNINI cav. Ugo, è portato a L. 4400, dal 1° ottobre 1915.

Lo stipendio annuo dei capitani di fanteria, con un quinquennio, inscritti nell'*annuario militare* con anzianità 20 ottobre 1910, da BARNI Alberto, pag. 71[2] a FRESINI Enrico, pag. 73 (*esclusi*: FALCO Giuseppe, GARAN Federico, BEOLCHI Mario Luigi e PELLEGRINI Felice), è portato a L. 4400, dal 1° novembre 1915.

Lo stipendio annuo dei sottonominati tenenti, con un quinquennio, è portato a L. 2800, dal 1° ottobre 1915:

GARGIONI Decio. MALLUCCI Renato. PAGANI Lorenzo. RONDINA Augusto. MARCHESELLI nob. Ignazio.	DORE Antonio. BOTTEONI Francesco. QUAGLIA Giovenale. CAVALLI Cesare. CATALANO Lelio.

Determinazione ministeriale 28 ottobre 1915.

DESTINAZIONE DI UFFICIALI PROMOSSI DI GRADO E TRASFERIMENTI.

SINDICI cav. Giulio, tenente colonnello 2 fanteria.	Continua come contro.
RIGAULT DE LA LONGRAIS cav. Augusto, id. 8 bersaglieri.	Id. id.
BALBI cav. Pietro, id. 66 fanteria.	Trasferito 119 fanteria.
PASINI nobile cav. Roberto, id. 8 bersaglieri	Continua come contro.
RONCAGLIA cav. Angelo, id. 36 fanteria.	Id. id.
CECCHI cav. Americo, id. 27 id.	Id. id
CORALLI cav. Felice, id. 9 bersaglieri.	Trasferito 12 bersaglieri.
CARBOGNANI cav. Antonio, id. 26 fanteria.	Continua come contro.
PAOLINI cav. Paolo, id. 81 id.	Id. id.
BORSARI cav. Ercole, id. 34 id.	Id. id.
AZZIMONTI cav. Primo, id. 2 id.	Id. id.
OFFREDI cav. Giuseppe, id. 12 id.	Id. id.
PUGNETTI cav. Alessandro, id. 56 id.	Id. id.
COTTONE cav. Dante, id. 59 id.	Id. id.
BAZZANI cav. Ettore, id. 45 id.	Trasferito 37 fanteria.
FRANCESETTI DI MEZZENILE nobile dei conti cav. Renato, id. 49 id.	Id. 50 id.
OTTINA cav. Pietro, id. 45 id.	Id. 56 id.
STIGLIANI cav. Ferdinando, id. 60 id.	Id. 56 id.
SARACCO cav. Pietro, maggiore 34 id.	Id. 157 id.
SIFFREDI cav. Carlo, id. 42 id.	Continua come contro.
MANZI cav. Stefano, id. 66 id.	Id. id.
MONACCIANI cav. Giuseppe, id. 41 id.	Trasferito 158 fanteria.
FOSCHINI cav. Gio. Battista, id. 42 id.	Id. 56 id.
CAVICCHI cav. Carlo, id. 9 id.	Id. 10 id.
VIVENZA cav. Carlo, id. 89 id.	Continua come contro.
BENEDICENTI cav. Carlo, id. 36 id. (comandato scuola applicazione fanteria).	Trasferito 119 fanteria (cessa di essere comandato come contro)
FAVA cav. Giulio, id. 77 id.	Continua come contro.
BILLI cav. Federico, id. 41 id.	Trasferito 158 fanteria.
DE LORENZO cav. Aurelio, id. 90 id.	Continua come contro.
TALICE cav. Luigi, id. 15 id. f. q. (R. decreto 1262 del 15 novembre 1914)	Trasferito 79 fanteria
EMANUELE cav. Attilio, id. 9 bersaglieri.	Continua come contro.
FERRI-PEGNALVER cav. Ferdinando, id. 66 fanteria.	Trasferito 119 fanteria.
PANDOZJ cav. Francesco, id. 1 granatieri.	Id. 79 id.
ODDONE cav. Edoardo, id. 9 bersaglieri	Continua come contro.
MONESI cav. Alessandro, id. 41 fanteria	Trasferito 158 fanteria.
BODINO cav. Gio. Battista, id. 3 alpini.	Continua come contro.
SCAVONE cav. Benedetto, id. 11 fanteria.	Trasferito 120 fanteria.
BITETTI cav. Achille, id. 89 id.	Continua come contro.
GALVAGNO cav. Giacomo, id. 5 alpini.	Trasferito 4 alpini.
CARPENTIERO cav. Nicolò, id. 11 bersaglieri.	Id. 12 bersaglieri.
BERTOLOTTI cav. Roberto, id. 11 id.	Id. 1 id.
PICCIOLI cav. Severino, id. 3 alpini.	Continua come contro.
CRAVOSIO cav. Mario Luigi, id. 9 fanteria.	Trasferito 63 fanteria.

ARGAN cav. Ercole, maggiore 61 fanteria.	Trasferito 140 fanteria.
TARCHETTI cav. Igino, id. 31 id. (comandato divisione Novara).	Cessa di essere comandato come contro.
CAMPARI cav. Carlo, id. (già aiutante campo brigata Umbria).	Trasferito 57 fanteria.
RASORE Paolo, capitano 29 fanteria.	Continua come contro.
FAZZINI Luigi, id. 10 id.	Id. id.
BACCARI Alfredo, id. 5 bersaglieri.	Id. id.
FOGLIA Gerolamo, id. 3 alpini.	Id id.
MAJANI Pietro, id. 5 bersaglieri.	Id. id.
FRESCO Giovanni, id. 42 fanteria.	Id. id.
SOLIA Enrico, id. 90 id.	Id. id
TAMAJO Achille, id. 8 bersaglieri.	Trasferito 7 bersaglieri.
CROCE Alessandro, id. 4 alpini.	Continua come contro.
CROVA Mario, id. 4 alpini	Id. id.
RICAGNO Umberto, id. 3 id.	Id. id.
MAZZA Alberto, id. 11 bersaglieri	Id. id.
MACCARIO Alessandro, id. 4 alpini.	Id. id.
VIGLIERI Luigi, id 1 id.	Trasferito 3 fanteria.
RAGGIO Enrico, id. 9 bersaglieri.	Continua come contro (comandato scuola militare).
MATRICARDI Roberto, id. 3 alpini.	Continua come contro.
LA FERLA Francesco, id. 12 bersaglieri	Id. id.
ROSSO Eligio, id. 1 alpini.	Trasferito 4 fanteria
BRANDT Raul, id. 9 bersaglieri.	Continua come contro
BCEHIS Camillo, id. 3 alpini.	Id. id.
BERTINATTI Sirio, id. 12 bersaglieri.	Id. id.
VILLA Pompeo, id 23 fanteria.	Trasferito 24 fanteria.
RICAGNO Umberto, id. 3 alpini.	Continua come contro.
VAGLIASINDI Pietro Paolo, id. 12 fanteria.	Trasferito 147 fanteria.
MILANO Agesilao, id 80 id. f. q. (R. decreto 1262 del 15 novembre 1914).	Id. 13 id. continuando fuori quadro.
DE FEO Giovanni, id. 78 id.	Trasferito 14 fanteria.
PETRINI Bartolomeo, id. 62 id.	Id. 63 id.
CHIADINI Antonio, id. 62 id. f. q. (R. decreto 1248 dell'8 novembre 1914).	Id. 19 id. continuando fuori quadro.
FAZZINI Gaetano, id. 32 id.	Trasferito 20 fanteria.
PICCHIONI Giuseppe, id. 68 id.	Id. 29 id.
PEGORARI Angelo, id 29 id. f. q. (R. decreto n. 1248 dell'8 novembre 1914).	Id. 137 id. continuando fuori quadro.
TONELLI Angelo, id. 29 id. deposito.	Id. 137 id.
DELLA CHIESA Angelo, id. 29 id., id.	Id. 137 id.
ANGELOZZI Filiberto, id. 72 id.	Id. 161 id.
FRANCESCHINI Antonio, scuola militare	Id. 70 id.
AMORETTI Nicola, id. 76 fanteria deposito.	Id. 147 id.
REGGIO MARCHESE E PATRIZIO GENOVESE Luigi, capitano corpo aeronautico.	
ERCOLE Ercole, id. id. id.	Continuano come contro (battaglione squadriglie aviatori).
BONAZZI Fernando, id. id. id.	
CONIGLIO Gaetano, id. id. id.	
COPPINI Ferruccio, id. id. id.	
CALORI Salvatore, id. id. id.	
BOLOGNESI Domenico, id. id. id.	Id. id. (battaglione scuole aviatori)
DE MURO Vittorio, id id. id.	
COTURRI Giorgio, id. id. id.	
ALIBERTI Ugo, id. id. id.	Id. id. (battaglione dirigibilisti)

RUGGERI Norberto, tenente corpo aeronautico.	Continua come contro (battaglione dirigibilisti).
LONGAGNANI cav. Virgilio, maggiore 87 fanteria f. q.)	Rientra nei quadri dal 6 luglio 1915.
IMPERATORI Emidio, primo capitano 64 id.	Id id. dal 13 agosto 1915.
LA VILLA Girolamo, id. 86 id. id.	Id. id. dal 20 settembre 1915.
SABETTI Enrico, id 30 id. id.	Id. id dal 16 id.
URANGIA-TARZOLI Tullo, capitano 80 id. id.	Id. id. dall'8 agosto 1915.
SARTORIS Carlo, id. 50 id id.	Id. id. dal 20 luglio 1915.
MODA Luigi, id. 34 id. id.	Id. id. dal 20 agosto 1915.
RINALDI Tommaso, id. 69 id.	Id. id. dal 27 giugno 1915.
ANGELONI Eugenio, tenente 3 bersaglieri id.	Id. id. dal 16 settembre 1915.
D'ANNA Luigi, sottotenente 76 fanteria id.	Id id. dal 29 agosto 1915
MARZANI Augusto, id 78 id. id.	Id. id. dal 24 maggio 1915.
ROSSI Federico, primo capitano 55 fanteria f q (ai termini dell'art. 2 del R. decreto legge 28 gennaio 1915, n. 64).	Cessa di essere fuori quadro dal 16 ottobre 1915.

I sottonotati capitani cessano di appartenere al R. corpo di truppe coloniali Eritrea, dal 22 ottobre 1915, e sono trasferiti ai reggimenti per ciascuno a fianco indicati:

FATTORI Mario	3 bersaglieri.
BOERI Pietro.	34 fanteria.
MILIONI Delio.	79 id
BUSCEMI Adolfo.	5 bersaglieri.
DUTTO Bartolomeo.	75 fanteria.
CHINOTTO Umberto.	56 id.
GARELLI Arduino.	65 id.
DEMICHELIS Aldo.	43 id.

GINOCCHIO cav. Ramiro, capitano R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Cessa di appartenere al R. corpo di truppe coloniali Eritrea dal 31 ottobre 1914, ed è trasferito 48 fanteria.
KERBAKER Ernesto, tenente 56 fanteria (comandato corpo aeronautico, squadriglie aviatori).	Cessa di essere comandato come contro.

Arma di cavalleria

Determinazione ministeriale 28 ottobre 1915

PERRICONE Roberto, capitano f. q. (comandato reggimento cavalleggeri di Piacenza.	Cessa di essere fuori quadro e destinato reggimento controindicato.

Ai capitani di cavalleria e del corpo di stato maggiore, inscritti nell'*annuario militare*, con anzianità fino al 20 ottobre 1910 e fino ad ASINARI DI SAN MARZANO cav Cesare, incluso, è conferita la qualifica di primo capitano, con le indennità e le altre concessioni previste dall'art. 3 del R. decreto 28 marzo 1915, n 339, a decorrere dal 1° novembre 1915

Arma di artiglieria.

RUOLO COMBATTENTE.

Decreto luogotenenziale 17 ottobre 1915

MOSCUZZA cav. Giuseppe, tenente colonnello in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di un anno, a Firenze (R. decreto 3 gennaio 1915). — Richiamato in servizio 32 artiglieria campagna, dal 21 luglio 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa, e contemporaneamente collocato fuori quadro, in soprannumero ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.

Decreto luogotenenziale 28 ottobre 1915

BARILLI cav. Enrico, colonnello comandante 21 artiglieria campagna. — Collocato in posizione ausiliaria dal 1° novembre 1915

CERBONI cav. Ernesto, id. a disposizione (f. q.). — Cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante 21 artiglieria campagna dal 1° novembre 1915

CLER cav. Emilio, tenente colonnello 3 artiglieria montagna. — Collocato in posizione ausiliaria dal 28 ottobre 1915.

I seguenti sottotenenti, arma di artiglieria, sono promossi tenenti, con anzianità assoluta 15 luglio 1915, con riserva di anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni 15 detto mese, e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

SCHIAVO Achille, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 2 artiglieria fortezza). — 2 artiglieria fortezza (costa).
Seguirà nel ruolo il tenente GALLERANI Raffaele.

LICCARDI Clemente, 3 artiglieria montagna. — Continua come contro.
Seguirà nel ruolo il tenente DE GRANDIS Vittorio.

SOZZANI Michele, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 9 artiglieria fortezza). — 9 artiglieria fortezza.
Id. id. id. RICCI Enzo.

LODETTI Arnaldo, id. id. id. id. 36 id. campagna). — 36 id. campagna.
Id. id. id. PITIGLIANO Gastone.

FERRARI Umberto, id. id. id. (id. 3 id. fortezza) costa e fortezza. — 3 id. fortezza (costa e fortezza)
Id. id. id. MASCARINI Aldo.

FACCIO Virgilio, 8 artiglieria campagna. — Continua come contro.
Id. id. id. MARASCA Armando.

BONIFAZIO Arturo, 36 id. id. — Id. id. id.
Id. id. id. RUONINCONTRO Federico.

LUZZI Vincenzo, 7 id. fortezza. — Id. id. id.
Id. id. id. PETRAROLI Angelo.

NAPPI Francesco, 7 id. id. — Id. id. id.
Id. id. id. BARBASSO Salvatore.

CAVALLO Luigi, 24 id. campagna (T). — Id. id. id.
Id. id. id. (T) SESTILI Ignazio.

PRIMIERI Clemente, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 3 artiglieria montagna). — 3 artiglieria montagna.
Id. id. id. FERRERO Arnaldo.

BONAVOLTA Paride, id. id. id. id. 17 id. campagna). — 17 id. campagna.
Precederà nel ruolo il tenente SIMONCELLI Mario.

Determinazione ministeriale 28 ottobre 1915.

PORRO cav. Alberto, tenente colonnello f. q. comandato 17 artiglieria campagna.	Cessa di essere comandato come contro e comandato 10 artiglieria fortezza (assedio).
RONCONI Italo, maggiore 4 artiglieria campagna.	Trasferito 17 artiglieria campagna.
GABRIELLI Guglielmo, id. 6 id. fortezza.	Id. 5 id fortezza (costa e fortezza).
MONDINI cav. Roberto, id. 6 id. id.	Id 2 id. id. (costa).
GATTESCHI PATRIZIO DI PISTOIA Camillo, id. 9 id. id	Id 1 id. id. (id.).
TARGA cav. Spartaco, primo capitano 1 id. montagna.	Id 3 id. montagna
PIGNATELLI DI MONTECALVO NOB. DEI DUCHI DI MONTECALVO PATR. NAPOLETANO Riccardo, capitano 1 id fortezza (costa).	Id. 2 id. id.
GATTI Giuseppe, id. 2 id. montagna.	Id. 3 id. id.
EDERLE Carlo, id. 8 id. campagna	Id. 32 id. campagna.
BENVENUTI Ettore, tenente 3 id. montagna	Id. 2 id. montagna.
SPARAGANA Tommaso, id. 9 id. fortezza.	Id. 5 id. fortezza (costa e fortezza)
BADINO Emilio, id 6 id id.	Id. 1 id. id. (costa).

Ai sottonotati capitani di artiglieria, inscritti nell'*Annuario militare*, con anzianità 30 settembre 1910, è conferita la qualifica di primo capitano con le indennità e le altre concessioni previste dall'art 3 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 339, a datare dal 1° novembre 1915:

CAPACCIO Luigi.	SIGNORETTI Benedetto.
EVANGELISTA Vincenzo.	LANZA conte Matteo Carlo.

Arma del genio.

Decreto luogotenenziale 10 ottobre 1915.

AMBROSINI cav. Giuseppe, maggiore ufficio fortificazioni Venezia.	Collocato a disposizione Ministero marina, dal 1° ottobre 1915, e destinato ufficio autonomo genio Venezia (marina).

Decreto luogotenenziale 28 ottobre 1915.

I seguenti sottotenenti, arma del genio, sono promossi tenenti, con anzianità assoluta 15 luglio 1915, con riserva di anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 15 detto mese, e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

REA Emiddio, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 4 genio).	4 genio. Precederà nel ruolo il tenente SALTINI Guido.
NOTARI Alberto, id id. id. id 4 id.).	4 id. Id. id. id PICHI Luigi
BIAGIOLI Biagio, id. id. id. (id. 4 id.).	4 id. Seguirà id. id AMODIO Mario.

RONCA Ugo, sottotenente scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 1 genio).	Promosso tenente con anzianità assoluta 5 agosto 1915, con riserva di anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 5 detto mese e destinato 1 genio. Precederà nel ruolo il tenente LAMEDICA Michele.

Determinazione ministeriale 28 ottobre 1915.

PALLA Ugo, tenente 3 genio.	Trasferito 2 genio.
CAFIERO Vincenzo, id. 3 id.	Comandato battaglione dirigibilisti.
PAPONE Leandro, sottotenente 2 id	Trasferito 3 genio.

Corpo aeronautico militare.

Determinazione ministeriale 28 ottobre 1915

Al capitano del corpo aeronautico militare PASTINE cav. Gio. Battista, con anzianità 30 settembre 1910, è conferita la qualifica di primo capitano con le indennità e le altre concessioni previste dall'articolo 3 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 339, a datare dal 1° novembre 1915

Corpo sanitario militare

Decreto luogotenenziale 28 ottobre 1915.

I seguenti ufficiali medici in aspettativa per infermità sono richiamati in servizio dalla data per ognuno a fianco indicata a senso del disposto dall'articolo 27 della legge sullo stato degli ufficiali e contemporaneamente collocati fuori quadro a senso dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085, e comandati a prestare servizio negli ospedali sottosegnati continuando nella eventuale assegnazione per mobilitazione:

SAGGINI cav. Evaristo, maggiore medico.	Dal 23 maggio 1915 ospedale militare Bologna.
BONO cav. Giovanni, id	Dal 18 ottobre 1915, id. Savigliano.
LA MANNA Salvatore, tenente medico.	Dal 25 settembre 1915, id. Napoli.

Determinazione ministeriale 28 ottobre 1915.

I seguenti ufficiali medici sono collocati fuori quadro in soprannumero alla tabella XV a senso del combinato disposto dal R. decreto n. 621 del 13 maggio 1915 e dal decreto luogotenenziale del 22 agosto 1915, n. 1293, e comandati all'ospedale per ognuno a fianco indicato, dal 1° novembre 1915:

PIZZOCOLO cav. Ognibene Paolo, maggiore medico ospedale Perugia.	Ospedale Perugia
LO BIANCO cav. Luigi, id. id. Palermo.	Id. Palermo.
TROIANI Pietro, capitano medico id. Ancona.	Id. Ancona.
FERRETTI Arrigo, id. id. Parma.	Id. succursale Parma.

Corpo di commissariato militare

UFFICIALI COMMISSARI.

Decreto luogotenenziale 28 ottobre 1915.

GREGORINI cav. Enrico, colonnello commissario, direttore di commissariato II corpo armata.	Collocato in posizione ausiliaria, dal 1° novembre 1915.

Corpo d'amministrazione.

Decreto luogotenenziale 30 settembre 1915

PIANCA Alessandro, primo capitano d'amministrazione in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio a Milano (R. decreto 27 luglio 1912).	Richiamato in servizio, dal 27 luglio 1915, e destinato distretto militare Padova.

Decreto luogotenenziale 14 ottobre 1915

I seguenti ufficiali del corpo d'amministrazione sono promossi al grado superiore.

Capitani promossi maggiori:

MANNI cav. Vittorio, a disposizione Ministero colonie.	Continua come contro.
ROMBELLI Giacomo, 21 artiglieria campagna.	Destinato ospedale Piacenza (Relatore).
PAPACCIO Gio. Battista, a disposizione Ministero colonie	Continua come contro.
ALLEGRETTI cav. Vincenzo, ufficio personali vari.	Destinato ospedale Cava dei Tirreni (Salerno) Relatore).
AMBROSI Vittor Ugo, magazzino casermaggio Verona.	Id. id. Verona (id.)
MASSOCCHI Silvio, ufficio personali vari.	Continua come contro.
PAESANI cav. Pietro, battaglione aerostieri.	Id. id.
FINOCCHI Ruggero, scuola applicazione sanità militare.	Destinato ospedale Livorno (Relatore).
CAVALCA Guerrino, magazzino casermaggio Bologna.	Id id Brescia (id.).
NUDI Luigi, 8 artiglieria campagna.	Destinato ospedale Bari (id.).
MONTOLIVO cav. Cesare, ospedale Novara.	Id. id. Perugia (id.).
BIAGINI Giovanni, 28 artiglieria campagna.	Id. id Alessandria (id.).
CALCINA Gaetano, scuola di guerra	Id. id. Torino (id.).
BONGIORNO Francesco, ospedale Milano.	Continua come contro (id.).
BUCCIANTE Francesco, magazzino casermaggio Torino.	Destinato ospedale Novara (id.).
NUZZI Onofrio, 10 artiglieria campagna.	Id. id Napoli (id.).
TEMPESTA Gioacchino, ospedale Roma	Continua come contro (id.).
MARCHESINI Osvaldo, id. Genova.	Id. id.
SOTGIU Efisio, ufficio personali vari.	Destinato ospedale Cagliari (Relatore).
DONATI cav. Giuseppe, id. id. id. (comando Ministero guerra).	Continua come contro.
OLIVERO Aristide, ospedale Savigliano.	Id. id (Relatore)
PACI Mauro, ufficio personali vari	Destinato ospedale Palermo (Relatore).
FRANCESCHINI-SERRA Viero, disposizione Ministero colonie.	Id. id. Padova (id.).
MAINOLDI Luigi, direzione commissariato Milano.	Id. id. Ancona (id.)
CECERE Francesco, reggimento cavalleggeri di Lodi.	Destinato ospedale Caserta (id.).
FOCACCI Giuseppe, ospedale Bologna	Continua come contro (id.).
MAINOLFI Luigi, reggimento cavalleggeri di Roma.	Destinato ospedale Udine (id.).
URBINATI Amato, ospedale Ravenna.	Continua come contro (id.).

Tenenti promossi capitani:

CATTANEO Carlo, ospedale Livorno.	Continua come contro
LAZZARINI Umberto, scuola applicazione cavalleria	Id. id.
LEBBORONI Carlo, a disposizione Ministero colonie.	Id. id.
ZOPPI Arturo, istituto geografico militare.	Id. id.
MORONE Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Id. id.

GIANGRANDI Averardo, ospedale Firenze.	Continua come contro.
REZZA Filiberto, a disposizione Ministero colonie.	Id. id.
ZANOTTI Alberto, ospedale Bologna.	Id id.
RIGATUSO Mauro, ospedale Perugia (comandato scuola guerra.	Id id.
DEL DUCA Pasquale, direzione commissariato IX corpo armata (comandato scuola guerra).	Id. id.
BRUNNER Vittorio, a disposizione Ministero colonie (R. corpo truppe coloniali Eritrea)	Id id.
BARRESI Eugenio, 36 artiglieria campagna.	Id. id.
TRACANNA Camillo, ospedale Chieti.	Id. id.
RAFFI Giulio, a disposizione Ministero colonie.	Id. id.
GIONA Eugenio, ospedale Udine.	Id. id.
CECCARELLI Vito, direzione commissariato III corpo armata (scuola guerra).	Id. id.
ZÀ cav. Giovanni, stabilimenti militari pena.	Id. id
FONTANA Carlo, magazzino casermaggio Vercelli (scuola guerra).	Id. id.
BATTEGAZZORI Mario, 1 artiglieria montagna.	Id. id
MARANO Alberto, scuola militare.	Id. id.
TRELÒ Paolo, a disposizione Ministero colonie.	Id. id.
FERRERO Riccardo, scuola applicazione cavalleria (scuola guerra .	Id. id
BOSCHETTI Giuseppe, legione carabinieri Palermo.	Id. id
CLAVARI Sanzio, farmacia centrale.	Id id.
MASTROJANNI Gennaro, a disposizione Ministero colonie (R corpo truppe coloniali Eritrea .	Id id.
MAZZA Raffaele, a disposizione Ministero colonie	Id. id.

Decreto luogotenenziale 21 ottobre 1915.

D'AMICO Giuseppe, tenente d'amministrazione, legione Cagliari.	Promosso capitano con anzianità 14 ottobre 1915, continuando come contro Seguirà nel ruolo il capitano di amministrazione FERRERO Riccardo.

Decreto luogotenenziale 24 ottobre 1915.

SALAMONE Carlo, capitano d'amministrazione, 6 artiglieria campagna.	Promosso maggiore, con anzianità 14 ottobre 1915 e destinato ospedale militare Messina Seguirà nel ruolo il maggiore di amministrazione NUZZI Onofrio.

IMPIEGATI CIVILI

Capitecnici d'artiglieria e del genio.

Decreto luogotenenziale 3 giugno 1915.

RESSA Annibale, capotecnico di 2ª classe in aspettativa.	Ammesso a far valere i titoli a quanto possa spettargli in forza di legge, per infermità non provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 1° gennaio 1914.

Applicati delle amministrazioni militari dipendenti.

Determinazione ministeriale 28 ottobre 1915

PIRRO Graziantonio, applicato direzione artiglieria Taranto (sezione Brindisi).	Trasferito magazzino casermaggio Gaeta, a sua domanda.
MAGGI Guglielmo id. direzione artiglieria Maddalena.	Id. sezione commissariato Brescia.
MARCONCINI Giovanni, id. id. id.	Id comando stabilimenti militari di pena

Ufficiali d'ordine dei magazzini militari.

Determinazione ministeriale 28 ottobre 1915.

PANCIROLI Amadio, ufficiale d'ordine 66 fanteria.	Trasferito ospedale militare Firenze.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

R. decreto 4 marzo 1915.

LEVI MINZI Aldo, capitano fanteria, distretto Padova.	Collocato a riposo per motivi disciplinari, a decorrere dal 16 marzo 1915 ed inscritto nella riserva.

R. decreto 11 marzo 1915.

PETROPAVOLO cav. Alessandro, maggiore fanteria, distretto Napoli in servizio temporaneo comando corpo stato maggiore.	Collocato a riposo per anzianità di servizio, a decorrere dall'8 febbraio 1915, inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. decreto 28 marzo 1915.

MAGOR cav. Luigi, maggiore fanteria, distretto Firenze.	Collocati a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 1° maggio 1915 e nominati cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
GAGLIARDI cav. Pietro id. id. id. Torino.	
AVANZINI Luigi, capitano personale permanente distretti, id. Cremona	Id. id. id. id. e nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia
GIOVANNINI Ottone Ciro, id. id., id. Reggio Emilia in servizio temporaneo deposito fanteria, Reggio Emilia.	

Decreto luogotenenziale 17 ottobre 1915.

FESTA cav. Giuseppe, colonnello commissario, distretto Verona in servizio temporaneo direzione commissariato corpo armata Verona.	Collocato a riposo per anzianità di servizio, a decorrere dal 1° novembre 1915 ed inscritto nella riserva

Decreto luogotenenziale 28 ottobre 1915.

BERARDI cav. Francesco, colonnello fanteria, distretto Torino.	Promosso maggiore generale, in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1062.

È revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 24 giugno 1915 nella parte relativa al passaggio nella posizione di servizio ausiliario del tenente d'artiglieria, in congedo provvisorio, del distretto di Roma, LA SERRA Cesare.

Decreto ministeriale 3 ottobre 1915.

SELICORNI cav. Carlo, maggiore generale medico, distretto Alessandria.	Richiamato in servizio temporaneo dall'8 ottobre 1915, presso il comando corpo armata Torino.

Decreto ministeriale 24 ottobre 1915.

CAJAFA Luigi, primo capitano fanteria, distretto Napoli in servizio 5 fanteria.	L'assegno complessivo annuo è portato a lire 4800 dal 1° aprile 1915, per aver compiuto 25 anni di servizio effettivo dalla nomina ad ufficiale.

Decreto ministeriale 25 ottobre 1915.

MILAZZO cav. Ruggiero, tenente colonnello fanteria, distretto Padova, in servizio distretto Padova.	L'assegno complessivo annuo è portato a lire 7000, dal 1° ottobre 1915, per aver compiuto 5 anni di effettivo servizio nel grado attuale.
RATTI cav. Giuseppe, id. id., id. Torino	Considerato richiamato in servizio temporaneo dal 10 febbraio 1915, 3 alpini.
TORRINI Alberto, maggiore id., id. Firenze.	Id. id. id dal 20 marzo 1915, comando corpo armata Palermo.
RATTAZZI nob. cav. Alessandro, colonnello cavalleria, distretto Firenze.	Richiamato in servizio temporaneo, dal 1° settembre 1915 a tutto il giorno 8 dello stesso mese.

Decreto ministeriale 28 ottobre 1915.

GRATTAROLA cav. Eusebio, capitano cavalleria, distretto Vercelli.	L'assegno complessivo annuo è portato a L. 4400 dal 1° marzo 1915, per aver compiuto 5 anni di effettivo servizio nel grado attuale.
CLER cav. Emilio, tenente colonnello d'artiglieria.	Richiamato temporaneamente in servizio effettivo, dal 28 ottobre 1915, 3 artiglieria montagna.

Determinazione ministeriale 28 ottobre 1915.

FIPPI cav. Carlo, maggiore deposito 52 fanteria	Trasferito deposito 59 fanteria, quale consegnatario magazzino arredamento.

Ufficiali di complemento.

Decreto luogotenenziale 14 ottobre 1915

CASTELLI Daniele, capitano fanteria, distretto Torino (3 alpini), laureato in medicina e chirurgia).	Transitato, a sua domanda, nel corpo sanitario militare, conservando il grado che riveste e la relativa anzianità, a senso dell'articolo 5 del R. decreto 13 maggio 1915, n. 621, ed assegnato effettivo, distretto Torino.

Decreto luogotenenziale 24 ottobre 1915.

I seguenti sergenti sono nominati sottotenenti di complemento arma di fanteria.

Essi sono assegnati per mobilitazione al deposito per ciascuno a fianco indicato, al comando del quale si presenteranno il mattino dell'8 novembre 1915:

	Distretto di residenza	Deposito di mobilitazione
BARBERA Vincenzo, 138 fanteria	Barletta	Taranto, 9 fanteria
MILANESE Angelo, 45 id.	Casale	Alessandria, 37 id

I seguenti militari di truppa sono nominati sottotenenti commissari di complemento in applicazione dell'art. 3 del R. decreto 15 aprile 1915, n. 474 e delle disposizioni contenute nella circolare 267 del *giornale militare* c. a.

Si presenteranno alle rispettive destinazioni il mattino del 10 novembre 1915:

	Distretto di residenza	Destinazione
MARINCOLA-CATTANEO Renato.	Roma	direzione commissariato Roma.
NOBILI-MASSUERO Ferdinando	Roma	id. Roma.
ZAJOTTI Alberto	Venezia	id. Bologna.
SCUDERI Michele	Trapani	id. Palermo.
VASILOTTA Pietro.	Campobasso	id. Ancona.

Decreto luogotenenziale 28 ottobre 1915.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di capitano di complemento, arma di fanteria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito, con suo decreto 9 ottobre 1915 in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i seguenti tenenti di complemento, che assumeranno l'anzianità 9 ottobre 1915:

SESSA Giuseppe, distretto Napoli, deposito Napoli sud.	CICHERO Maria Angelo, distretto Voghera, deposito Tortona
CAMORIANO Dorindo, id. Milano, id Torino ovest.	BALMAS Guido, id Roma, id. Roma sud-ovest.
BORTOLOTTI Emilio, id. Torino, id. Torino est.	PONTECORVO Decio, id. Roma, granatieri Parma.
AVERSA Giuseppe, id. Milano, id Padova P.	PIAZZA Cesare, (B), id. Ancona, deposito Ancona.
TAVERNITI Francesco, id. Reggio Calabria, id. Reggio Calabria.	TACCHINI Giacomo, id Venezia, id. Sacile.

COMOLLI Giampiero, distretto Milano 5 alpini.
BIFANO Antonio, id. Napoli, deposito Livorno
DIAN Giacomo, id. Savona, 3 alpini.
LIPERI Felice, id. Sassari, deposito Ozieri S.
MONASTERIO Arturo, id. Perugia, id. Perugia.
TOSI Pietro, id. Perugia, id. Perugia.
ROMANO Americo, (B), id. Napoli, id. Napoli.
LORENZI Secondo, id. Genova, id. Reggio Emilia.
TROJSI Guido, id. Milano 5 alpini.
TAREI Carlo, id. Roma, deposito Frosinone.
ROSSI Francesco di Giovanni, id. Milano, 4 alpini.
STERZI Domenico, id. Palermo, deposito Palermo P.
SPANO Egidio, id. Sassari, id. Ozieri S
GIUPPONI Giuseppe, distretto Novara 5 alpini.
BONELLI Mariano, id. Catanzaro, deposito Catanzaro.
PORCU Giorgio, id Sassari, id. Ozieri S.
BORDONI Odoardo, id. Orvieto, id. Viterbo.
BALZANO Battista, id. Genova, id. Parma sud-ovest.
BERTI Giuseppe, id. Livorno, id. Livorno.
PIGINO Silvino, id Torino, id. Torino est.
CORSINI Bernardino, id. Siena, id. Siena.
CAPECCHI Lisandro, id. Siena, id Siena.
SABATINI Carlo Alberto, id. Torino, id. Torino ovest.
PERMARIELLO Gennaro, id. Napoli, id. Napoli nord.
PIETROGRANDE Rinaldo, id. Padova, id. Padova R.
MONTI Giuseppe, id. Potenza, id. Potenza
BOCCACCI Alfredo, id Livorno, id. Livorno
ZAVATTIERO Enrico, id. Napoli, id Nocera.
PETRUZZI Giovanni, id. Napoli, id Foggia.
PADOVANI Alberto, (B), id. Roma, id. Ancona.
VECCHIONI Gustavo, id Caserta, id Caserta
VACCARI Carlo, id. Roma, granatieri Roma.
FEA Antonio, id Torino, deposito Torino est.
MARGADONNA Filippo, id. Chieti, id Chieti
ZAMBELLI Antonio, id Treviso, id. Treviso.
MONTI Antonio, id. Milano, id. Torino ovest.
CAPPELLATO Cesare, id. Padova, id. Padova R.
ANDREOLETTI Arturo, id. Milano 7 alpini
SORMANI Giuseppe (B), id Milano, deposito Brescia.
FERRERO Riccardo, distretto Vercelli, deposito Cuneo
BORSANO Giovanni Battista, id. Alessandria, id. Alessandria. A
SALA Giovanni, id. Sassari, 7 alpini.
PALUMBO Antonio, id Trapani, deposito Trapani.
TALAMAZZI Giulio, id. Parma, id. Parma sud-ovest.
GILARDI Severo, id Milano id. Milano ovest.
BILANCIONI Lamberto, id. Reggio Emilia, id. Reggio Emilia.
PICCONE Luigi, id Alessandria, id. Alessandria A.
DALLA VALLE Eugenio, id. Vicenza, 6 alpini.
CIPOLLA Francesco, id. Palermo, deposito Girgenti.
BENZI Mario, id. Genova, id. Sacile.
BORDONE Vincenzo, id. Siracusa, id. Siracusa.
LUCCHESI Adolfo, id. Firenze, id. Firenze sud-est.
DONI Francesco, id. Cuneo, id. Cosenza.
SINI Guido, id. Massa id. Massa.
PREVITALI Arturo, id. Milano, id. Bergamo.
PENNESILICO Camillo, id Barletta id. Ravenna
BORGESE Giovanni, id. Palermo,, id. Cefalù
BLASI Giulio, id, Roma id. Spoleto
DE RORAI Francesco, id. Roma, id. Fano.
LEONETTI Filippo, id. Milano, id. Monza.
NASTI Eugenio, (B), id. Napoli, id. Napoli.
CERIOLI Francesco, id Bergamo, id. Bergamo
BADALAMENTI Francesco, id. Palermo, id. Palermo P.
BARBA Giuseppe, id Palermo, id. Palermo P.
CANZONERI Salvatore, id Palermo, id Siracusa
DI GALBO Pietro, id. Verona, id. Verona VI.
CASOLLA Domenico, id. Roma, id. Roma nord-est.
DE PASQUALE Giuseppe, id. Messina, id Messina.
GHERA Antonio, id Roma, granatieri Parma.
BOSCA Elio, id. Roma, deposito Ozieri C.
PLINI Raul, id. Genova, id. Piacenza est.
MEO Sebastiano, id Nola, id Nocera.
ZENUCCHINI Egidio, id. Cremona, id Cremona.

MARTINASSO Lodovico Riccardo, distretto Pinerolo, deposito Torino ovest.
TORASSO Domenico id. Ivrea, id. Ivrea.
COLOMBO Mario, id Milano, id. Milano ovest.
RICCI MARCHESE DI CERESETO Mario, id. Torino, 5 alpini.
LOMBARDI Andrea, id. Brescia, deposito Brescia.
SCARDIGLI Natale, id. Pistoia, id. Pistoia.
SCAPECCHI Guido, id Firenze, id. Arezzo.
OLIVIERI Arrigo, id Padova, id. Padova P.
UGOLINI Amedeo, id. Modena, id. Bologna
FIORINA Costantino, id. Roma, id. Frosinone.
DEL BÒ Mario, id. Milano, id. Monza
GUGLIOTTA Carmelo, id. Siracusa, id. Siracusa.
ROSA-ULIANA BRUSTOLO Aldo, (B), id, Roma, id. Torino.
CALENDA Eugenio, id. Spoleto, id Spoleto.
POGGI Diodato, id. Lucca, id Pisa.
GUERRINI Enrico, id Milano, id Milano.
BRANCA Dante, id. Roma, id. Fano.
FALANGOLA Armando, id. Roma, id. Spoleto
ABATI Domenico, id. Roma, id. Fano.
POMPILI Alfredo, id Roma, id Roma nord-est.
AHRENS Erminio, id Palermo, id Palermo P
AJMERITO Enrico, id Torino, id. Torino (est).
FERRANDO Giovanni, id. Genova, id. Piacenza ovest
BARCIOCCO Giuseppe, id. Torino, id. Novara N.
INSOLERA Giuseppe, id. Roma, id. Roma nord-est
FERRETTI Gaetano, id Parma, id. Parma nord-est
SANTONI Alberto, (B), id. Firenze, id. Livorno.
PENSIERI Gennaro, id Teramo, id. Chieti.
ORECCHIO Giuseppe, id Firenze, id Firenze nord-ovest
COPPINI Ampelio, id. Milano, id. Brescia.
FIORE Riccardo, id. Napoli, id. Napoli sud.
MAURO Francesco, id. Milano, id Milano est.
D'IPPOLITO Francesco, id Palermo, id. Palermo P.
GUGLIELMINI Alfonso, id Ferrara, id. Ferrara.
TAGLIACARNE Angelo, distretto Voghera, deposito Tortona.
PEDICONI Gino, id Milano, id. Bergamo.
CANTÙ Arnaldo, id Brescia, id. Brescia.
ROSSETTI Ugo, id Roma, id. Spoleto.
FIORINI Ettore, id. Milano, id. Milano ovest.
BONFIGLI Silvio, (B), id Roma, id. Roma.
OGGIANO Giovanni, id. Milano, id. Brà.
DONDEYNAZ Ottavio, id. Ivrea 4 alpini.
SANTAGOSTINO Enrico, id. Novara, deposito Novara N.
BERNOULLI Armando, id. Napoli, id. Napoli nord.
CAPRIOLI Vittorio, id Torino, id. Novara V sud.
NASSANO Giuseppe, id. Voghera, id. Tortona.
MARTINACCI Amedeo, id Pinerolo, id. Torino P
ARDITO Vito, id. Lucca, id. Pisa.
COLLI Giovanni, id. Orvieto 5 alpini.
BIRELLI Mariano, id Aquila, deposito Aquila.
LAIS Carlo, id. Roma, id. Roma sud-ovest.
ZANCHINI Orlando, id. Roma, id. Aquila.
NAVA Alessandro, id. Genova, id. Brà.
FLORIO Alberto, id. Campobasso, id. Foggia
PAGLIERO Mario, id. Cuneo, id. Cuneo.
SOLE Fortunato, id. Potenza, id. Potenza.
COMPAROLO, Arnaldo, id. Lecco, 5 alpini.
PEREGO Pietro, id. Lecco, 5 id.
MARIANI Paolo, id. Foggia, deposito Foggia
ANNECHER Angelo, id Roma, id Roma nord-est.
GUALTIERI Fernando, id Reggio Emilia, id. Reggio Emilia.
GUALA Federico, id. Milano, id. Torino ovest
CECI Paolo, id. Frosinone, id. Frosinone.
SERRA Antonio, id Cagliari, id. Ozieri C.
FOA Ugo, id. Livorno, id Livorno.
GAGGIOTTI Giovanni, id. Cosenza, id. Viterbo.
SIMONE Giovanni, id. Bari, id. Bari.
GAZZONI Umberto, id Aquila, id Ascoli P.
FRANCINI Anacleto, id. Torino, id. Firenze nord-ovest.
GORDINI Giuseppe, id. Ferrara, id. Belluno.
VILLANI Michele, id. Milano, id. Avellino.
BALDONI Leone, id. Firenze, id. Firenze nord-ovest.
GORIN Pietro, id. Venezia, id. Venezia.

STILON Alfredo, distretto Catanzaro, deposito Gaeta.
RETACCHI Angelo, id. Roma, id. Mantova.
SAVOJA Cesare, id. Padova, id. Padova P.
DROVETTI Benedetto, id. Torino, id. Torino est.
AMBROSINI Giuseppe, id. Torino, id Torino est.
MASERA Felice, id. Torino, id Lodi
PIACENTINO Antonino, id. Trapani, id. Trapani.
BIANCO CRISTA Lodovico, id. Torino, id. Varese.
ROSSI Elia, id. Milano, id. Brescia
FERRO Emanuele, id. Massa, id. Massa
BOLLANI Aldo, (B), id. Como, id. Asti
VANNETTI Orazio, (B), id. Firenze, id. Livorno
CASTELLINI Rodolfo, id. Massa, id. Massa.
GUADAGNI Giovanni, id. Ravenna, id. Ravenna.
BAUSANO Gaetano, id. Napoli, id Napoli nord.
CAMERANO Serafino, (B), id Torino, id. Savona.
SARROCCHI Pubblio, id Roma, id. Novi Ligure.
GELSOMINI Emilio, distretto Venezia, deposito Belluno.
GIANGRANDE Angelo, id. Frosinone, id Pistoia.
IVALDI Mario, id. Torino, id. Vercelli.
GIACOMETTI Michele, id. Sacile, id. Udine.
BASSO Edoardo, id. Arezzo, id. Firenze nord-est.
COLORETTI Igino, id. Reggio Emilia, id. Reggio Emilia
CAPOBIANCO Dialma, id. Napoli, id. Massa.
TOZZI Egisto, id. Ascoli Piceno, id. Ascoli Piceno.
BOLDI Gino, (B), id. Arezzo, id. Livorno.
BERARDI Alberto, id. Roma, id. Ozieri C.
MONTELATICI Ferdinando, id. Aquila, id. Aquila
BIGAZZI Ezio, id. Firenze, id. Pisa.
GALLIZZI Mario, (B), id. Milano, id. Brescia.
IANNELLO Giacomo, id. Messina, id. Reggio Calabria.
ZANCHI Francesco, (B), id. Roma, id. Asti
PLAIA Carmelo, (B), id. Roma, id. Asti.
ARMAND-UGON Armando, (B), id. Pinerolo, id. Torino.
DI FELICE Pierino, id. Chieti, id. Aquila

I seguenti tenenti di fanteria, sono promossi capitani con anzianità 9 ottobre 1915:

VICIAI Corradino, (B), distretto Arezzo, deposito Livorno.	Seguirà nel ruolo il capitano TACCHINI Giacomo.
TRIOLO Alfredo, id Palermo, id. Palermo P.	Id. id. id. SPANO Egidio.
ODDONE Stefano, (B), id. Vercelli, id. Savona	Id. id. id. BERTI Giuseppe.
GUERELLO Antonio, id. Genova, 21 artiglieria campagna (centro automobilistico Bologna.	Id. id. id. TALAMAZZI Giulio.
MANCUSO Cesare, id. Catanzaro, deposito Catanzaro.	Id. id. id. CIPOLLA Francesco.
BARINOTTI Paolo, id. Ivrea, id. Ivrea.	Id. id. id. BORDONE Vincenzo.
DETTORI Antonio, id. Alessandria, id Alessandria C.	Id id, id. PENNESILICO Camillo
PARIBENI Giulio Cesare, id. Roma. id. Frosinone.	Id. id. id. GHESA Antonio
UMANA Antonino, id. Genova, id. Reggio Emilia.	Id. id. id. BOSCA Elio.
PELAGGI Giuseppe, id. Catanzaro, id. Catanzaro	Id. id. id FALANGOLA Armando.
SPAGNOLI Manlio, (B), id. Bologna, id. Bologna.	Seguiranno nel ruolo il capitano COPPINI Ampelio.
MOSERA Domenico, (B), id. Firenze, id. Bologna	
MOLINARI Pietro, id. Savona, id. Cuneo.	Id. id. id. TAGLIACARNE Angelo.
AMBROSIO Bruno, id. Reggio Calabria, id. Catanzaro.	

BRUNETTI Francesco, distretto Roma, granatieri Parma.	Seguirà nel ruolo il capitano PEDICONI Gino.
REINA Giuseppe, id. Roma, depos to Roma sud-ovest.	Id. id. id. LAIS Carlo.
TALLEI Alfredo, id. Campobasso, id. Macerata.	Id. id. id. NAVA Alessandro
SIVIERO Luigi, id. Torino, 6 genio.	Id. id. id. GAGGIOTTI Giovanni.
GARZENA Ernesto, (B) id. Milano, deposito Barletta.	Id. id. id. PIACENTINI Antonino.
RONDONI Giuseppe, id. Spoleto, id. Perugia.	Id. id. id. CAPORIANCO Dialma.
ROSSI Ercolnio, (B), id. Firenze, id Bologna.	Seguiranno nel ruolo il capitano PLAIA Carmelo.
CAPORALE Nicodemo, (B), id. Padova, id. Asti.	

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di capitano di complemento nell'arma di fanteria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suoi decreti 12, 19, 28 settembre e 9 ottobre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i seguenti tenenti di complemento, che assumeranno l'anzianità 12 settembre 1915:

FORESTI Aristide, distretto Napoli, deposito Napoli nord.	Seguirà nel ruolo il capitano SCATTOLERO Bernardino.
FELIZIANI Oreste, id. Roma, id. Pisa.	Id id. id. BARTOLI Angelo.
PONS Ettore, id. Aquila, id. Firenze nord ovest.	Id. id. id. MACCARI Cesare.
TOMEI Pericle, id. Brescia, id Verona Ve	Id. id id. ZANETTINI Guglielmo
QUINTO Leopoldo, id. Barletta, id. Potenza.	Id. id. id. BORGHESE Carlo.
CANDIO Giovanni Battista, id. Padova, id. Verona Ve.	Id id. id. MOSCHINI-ANTINORI Mario.
CAPELLI Enrico, id. Milano, id. Bergamo.	Id id. id. BARRESI Giuseppe.
MANDOSIO Angelo, id. Milano, id. Pavia	Id. id. id. PUGLIATTI Pietro.
FINO Gaetanino, id. Castrovillari, id. Cosenza.	Id id id. JANNARONE Nicola
CAPORALI Tito, id. Venezia, 8 alpini.	Id. id id GALLO Raffaele.
SEVERINO Giuseppe id Trapani, id Trapani.	Id. id. id LAPADULA Francesco.
MESSINA Giuseppe, id Catania, id Reggio Calabria	Id. id. id. CATELLI Angelo.
DONNA Pietro, id. Vercelli, id. Vercelli.	Id. id. id GIANI Giovanni.
FACCIOLI Aldo, id Bergamo, id Bergamo.	Id id, id. VIVARELLI Luigi.
TEMPESTINI Giuseppe, id. Firenze, id Firenze nord-ovest.	Id. id id SALAZAR Giovanni.
LAPENNA Eugenio, id. Genova, id. Novi Ligure.	Id. id id. AMENDOLA Michele.
CASALINI Arnaldo, (B), id Milano, id Savona.	Id. id. id. FRANCO Arcangelo.
MOLINARI Ettore, id Piacenza, id. Piacenza ovest	Id id id. PERRONE Luigi.
FISCHETTI Isidoro, id. Avellino, id. Napoli nord	Id. id. id. COLIZZI Gioacchino.
MARINI Pasquale, id Cagliari, id. Ozieri C	Id id. id. LEGORINI Luigi
VILLONE Dino, id. Taranto, id Potenza.	Id. id. id. LANZETTI Lodovico.
MORONI Pacifico, id. Forlì, id Forlì.	Id. id. id. BONFIGLIO Carlo.
FOLCO Ottaviano, id. Savona, id Savona	Id. id id. OLMI Giuseppe.
DE VITIS Tito, id. Roma, id. Perugia.	Id. id. id. PIERI Ogero.

MOLINARI Bartolomeo, distretto Genova, deposito Savona.	Seguirà nel ruolo il capitano MAFFEI Livio.
SCHIAVONI Pietro, id. Bologna, id. Vercelli.	Id. id. id. BANDERALI Luigi.
PICCO Vincenzo, id. Torino, 4 alpini.	Id. id. id. GALEOTA LANZA Luca.
CERESOLI Antonio, id. Genova, deposito Cremona.	Seguiranno nel ruolo il capitano PULLINA Arturo.
RAVETTA Raffaele, id. Pavia, id. Pavia.	
MAGNANI Giovanni, id. Genova, id. Novi Ligure.	Seguirà nel ruolo il capitano ROVERE Amerigo.
COARELLI Paolo, id. Napoli, id. Nocera	Id. id. id. ALBINI Eugenio.
ESPOSITO Luigi, id. Genova, id. Genova.	Id. id. id. FERRUZZI Gioacchino.
ORZI Giulio, (B), id. Roma, id. Ancona.	Id. id. id. LORENZI Bartolomeo.
RODEGHER Alcide, id. Bergamo, id. Bergamo.	Id. id. id. VARETTO Giuseppe.
TINTORI Francesco, id. Pesaro, id. Fano.	Id. id. id. NAVA Annibale.
PERROTTI Nicola, id. Avellino, id. Avellino.	Id. id id. INCAGNONE Francesco.
MORICONI Alessandro, (B), id. Roma, id. Ancona.	Id. id id. PADOLECCHIA Tommaso.
LASAGNA Antonio, id Genova, id. Genova.	Id. id. id. CORBI Arturo.
QUAGLIOLO Arturo, id. Napoli, id. Benevento.	Id id. id. CALVI Michele.
DONATI Cesare, id. Firenze, id. Firenze.	Id. id. id. FINO Mario.
CANAIDER Lio, id. Vicenza, 7 alpini	Id. id. id. CARNESECCHI Carlo.
MELI Giacinto, id. Roma, deposito Roma nord-est.	Id. id id. PEYRANI Adolfo.

I seguenti tenenti di fanteria, sono promossi capitani con anzianità 12 settembre 1915:

PETRIGNANI Filippo, distretto Roma, deposito Roma nord-est.	Seguirà nel ruolo il capitano TONA Ottorino.
GAZZERRI Mario, id. Roma, id. Roma nord-est.	Id. id. id. RICCI Giovanni
CARESSA Ferruccio, (B), id. Torino, id. Torino.	Id. id. id. SEVERINO Giuseppe.
FABRIZI Paolo, id Roma, id. Roma nord-est.	Id. id. id. SICA Attilio.
ETTORRE Roberto, id. Roma, id. Roma sud-ovest.	Id. id id. GHERARDI Achille.
LEONE Giovanni, (B), id. Torino, id. Torino.	Seguiranno nel ruolo il capitano COLONNA Francesco.
ZACCHI Michele, id. Roma, id. Roma nord-est.	
CAVALLO Gerardo, (B), id. Torino, id. Torino.	Seguirà nel ruolo il capitano MOLTENI Filippo.
COSTAMAGNA Cesare, (B), id. Genova, id. Torino.	Id. id. id CERINO Vincenzo.
MAZZETTI Beniamino, id. Frosinone, id. Frosinone.	Id. id. id. ZAVA Girolamo.
TRASATTI Filippo, id. Roma, id. Spoleto.	Id. id. id. MORI Gabriele.
MUGNA Cesare, (B), id. Ivrea, id. Torino.	Id. id. id. SALADINI Francesco.
ANSALDI Pietro, (B), distretto Torino, deposito Torino.	Seguirà nel ruolo il capitano AVERSA Pasquale.
DRAGONE Carlo, (B), id. Vercelli, id. Torino.	Id. id. id. AMENDOLA Domenico.

DE CRESCENZO Tommaso, distretto Roma, colonia Eritrea, R. corpo truppe coloniali.	Seguirà nel ruolo il capitano . . . . .
MINO Luigi, (B), id. Mondovì, deposito Torino.	Id id id. DELSOGLIO Giuseppe.
BARTOLAZZI Arturo, (B), id. Torino, id. Torino.	Id. id. id. DE VITIS Tito.
TOSCO Pietro, (B), id. Torino, id Torino.	Id. id. id. LOIACONO Francesco
BARDESONO Pietro, id Torino, id. Torino est.	Id. id. id. CASSANDRA Bernardino.
IULIANO Pietro, id. Napoli, id. Avellino.	Id. id. id. MAURI Luigi.
PITTARELLI Ernesto, (B), id. Torino, id. Torino	Id. id. id. COLLA Antonio.
IZZO Armando, (B), id. Milano, id Brescia.	Id. id. id. DONATI Cesare.
DE GIUSTINA Daniele, id. Firenze, id. Firenze nord-est	Id. id. id CANAIDER Lio.

MARINIELLO Alfredo, tenente 52 fanteria.	È revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 30 settembre 1915, riguardante la sua nomina a tenente.

I seguenti ufficiali di fanteria, sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio:

INGRAO Antonino, tenente, distretto Palermo, deposito Treviso.	SERRA-DIANA Aurelio, sottotenente, distretto Sassari, deposito Ozieri S.
PUNZI Oronzo, sottotenente, id. Bari, id. Bari.	GIOJA Franco, id., id. Roma, id. Roma sud ovest.
LAROCCA Giacomo, id., id. Sacile, id. Sacile.	BELLAVITE Guido, id., id. Roma, id. Salerno S.
DOMENICHINI Mario, id., id Torino, id. Ivrea.	

I sottonotati militari sono nominati sottotenenti di complemento d'artiglieria, per servizi tecnici, ed assegnati al corpo o stabilimento per ciascuno a fianco indicato, ove rimarranno effettivi anche per mobilitazione, a datare per l'anzianità e per gli assegni dalla data per ciascuno a fianco indicata:

	Data di anzianità	Corpo cui sono assegnati
TEVAROTTO Angelo, soldato, distretto Padova.	31 agosto 1915	fabbrica d'armi Brescia.
BOZZA Uberto, id , id. Firenze.	31 agosto 1915	officina costruzioni artiglieria Torino.
NATHAN Giuseppe, id., id. Firenze.	20 sett. 1915	arsenale id id Napoli
ISIDOR Luigi, id., id. Firenze.	21 sett. 1915	fabbrica d'armi Brescia.
PREMOLI Eugenio, id , id. Bologna.	1° ottobre 1915	arsenale costruzioni artiglieria Napoli.
FINZI Carlo, id , id. Ferrara.	1° ottobre 1915	fabbrica d'armi Terni.

DE MARCHIS Serafino, sottotenente 19 campagna, distretto Aquila.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

È revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale in data 9 settembre 1915, nella parte relativa alla nomina a sottotenente di complemento, nel 7 reggimento artiglieria da fortezza dell'allievo ufficiale BUTAZZI Cesare.

MAGGIONI Aldo, militare laureato in medicina e chirurgia, libero docente, distretto Venezia.	Nominato capitano medico di complemento, ed assegnato effettivo distretto Venezia. Si presenterà alla direzione sanità di Bologna il giorno 8 novembre 1915, dalla quale riceverà la destinazione per assumere servizio.

I seguenti sottotenenti medici di complemento e di milizia territoriale, laureati in medicina e chirurgia, da oltre 5 anni, sono nominati tenenti medici di complemento a senso dell'articolo 3 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 357:

APOSTOLITI Raffaele, sottotenente medico di complemento, distretto Catanzaro.	GHENO Rodolfo, sottotenente medico di milizia territoriale, distretto Padova.
RESCIGNO Giuseppe, id., id. Reggio Calabria.	GUALTIEROTTI Galileo, id., id. Firenze.
RINALDI Antonio, sottotenente medico di milizia territoriale, id. Verona.	LIDONNICI Carmine, id., id. Castrovillari.
MARINACCI Sertorio, id., id. Roma.	FIORE Gennaro, sottotenente medico di complemento, id. Firenze.
GUASONE Giulio, sottotenente medico di complemento, id. Voghera.	LUCCHESI Pietro, id., id. Lucca.
CARLI Giulio, sottotenente medico di milizia territoriale, id. Brescia.	BUTERA Giovanni, sottotenente medico di milizia territoriale, id. Catanzaro.
GIORGINI Cassio, id., id. Roma.	REBECCHI Michele, id., id. Cosenza.
MORONZETTI Egisto, id., id. Genova.	GIAMPALMO Giuseppe, id., id. Bari.
BOGGIANO Giovanni, id., id. Genova.	PRATO Luigi, id., id. Caltanissetta.
SOLARI Agostino, id., id. Genova.	MARIETTI-TONI Arturo, id., id. Novara.
RICCI Francesco, id., id. Genova.	COSENTINO Feliciano, id., id. Napoli.
PASSANO Domenico, id., id. Massa.	ROSSI Pasquale, id., id. Caserta.
	ZINGONE Bartolomeo, id., id. Salerno.
	RAFANELLI Pilade, id., id. Pistoia.

DE FANIS Corradino, militare laureato in medicina e chirurgia da oltre 5 anni, distretto Campobasso.	Nominato tenente medico di complemento ed assegnato effettivo distretto Campobasso. Si presenterà il mattino del giorno 8 novembre 1915, alla direzione di sanità militare di Ancona, dalla quale riceverà la destinazione per assumere servizio.
FRANCHI Bernardino, militare laureato in medicina e chirurgia, id. Aquila.	Id. sottotenente medico di complemento ed assegnato effettivo distretto Aquila. Si presenterà il mattino del giorno 8 novembre 1915, alla direzione di sanità militare di Roma, dalla quale riceverà la destinazione per assumere servizio.

I seguenti medici civili non vincolati al servizio militare, sono nominati ufficiali medici di complemento col grado sottoindicato a mente dell'articolo 57 della legge sull'avanzamento.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del giorno 8 novembre 1915, alla direzione di sanità a fianco di ognuno indicata dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio.

Col grado di maggiore medico:

MAGGIORA Arnaldo, distretto Bologna.	Direzione sanità Bologna.

Col grado di capitano medico:

VELLINI Celestino, distretto Milano.	Direzione sanità Milano.
ARCANGELI Regolo, id. Milano.	Id. Milano
AMBROSINI Ugo, id. Milano.	Id. Milano.
BRUSSONI Antonio, id. Torino.	Id. Torino
D'OSMO Davide id. Milano.	Id. Milano.
LANZAVECCHIA Luigi, id. Milano.	Id. Milano.
MOLTENI Mario, id. Casale.	Id. Alessandria.
PALMIERI Armando, id Varese.	Id. Milano.
PECCO Matteo, id. Como	Id Milano.
REBASCHINI Emilio, id Varese.	Id. Milano.

Col grado di tenente medico:

BONO Giuseppe, distretto Novara.	Direzione sanità Torino
CAMPANARI Antonio, id. Milano.	Id. Milano.
CASALENA Alfredo, id. Teramo.	Id. Ancona.
FALCIANI Adolfo, id. Como.	Id. Milano.
FRIERI Gaetano, id. Avellino.	Id. Napoli.
PORACCHIA Biagio, id Torino.	Id. Torino.
PERILLO Alfredo, id. Orvieto.	Id. Roma.
ROSTELLO Flaminio, id Milano.	Id Milano.
SCALABRINO Alberto, id. Lucca.	Id. Firenze.
VALENSIN Ovidio Guelfo, id. Siena.	Id. Firenze.

Col grado di sottotenente medico:

PICENI Enzo, distretto Milano.	Direzione sanità Milano.

PARMIGIANI Stefano, militare in congedo di 1ª categoria classe 1888, distretto Piacenza, diplomato in farmacia.	Nominato sottotenente farmacista ed assegnato effettivo distretto Piacenza. Si presenterà il mattino del giorno 8 novembre 1915 alla direzione di sanità di Genova, dalla quale riceverà la destinazione per imprendere servizio.

I seguenti militari riformati, ora idonei al servizio militare, sono nominati sottotenenti di complemento di amministrazione, in applicazione dell'art. 2 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 358, e della circolare 648 del *giornale militare* corrente anno.

Si presenteranno alle rispettive destinazioni il mattino del giorno 10 novembre 1915:

	Distretto di residenza	Destinazione
CELENTANI Luigi.	Napoli	ospedale militare Napoli.
PANZAROLA Armando	Perugia	direzione commissariato Roma.
NICOSIA Giovanni.	Siracusa	ospedale militare Palermo.
CAVALIERE Giuseppe.	Napoli	legione carabinieri Napoli.
ZISA Giovanni.	Siracusa	id. Palermo.
TAVERNA Felice.	Torino	magazzino centrale militare Torino.
MANCUSO Pietro.	Catania	ospedale militare Messina
PAOLINO Vincenzo.	Siracusa	distretto militare Palermo.
GUASCHI Pietro.	Ivrea	ospedale militare Novara.

FIORESE Arturo.	Bari	direzione commissariato Bari
OLIVI Giuseppe.	Reggio Emilia	ospedale militare Piacenza.
FONTANA Egidio.	Vicenza	id. Padova.
RASTRELLI Brunetto.	Bologna	id Udine
BENELLI Luigi.	Forlì	id. Ravenna.
SANDUCCIO Luigi.	Siracusa	distretto militare Catania.
NACCARATO Salvatore.	Catania	direzione commissariato Palermo
QUINTAVALLE Alberto.	Roma	comando corpo stato maggiore.
VESCO Giuseppe.	Palermo	direzione commissariato Palermo.
POLI Ugo.	Brescia	ospedale militare Bologna.
BRUNI Torquato.	Brescia	id Milano.
BALESTRAZZI Luigi.	Mantova	id. Brescia
FABRICATORE Paolo.	Napoli	direzione commissariato Napoli.
DIPAOLA Michele	Foggia	ospedale militare Bari
ZAFFARONI Mario.	Como	direzione commissariato Milano.
BODO Giovanni	Vercelli	ospedale militare Alessandria.
LOMORO Amedeo.	Spoleto	direzione commissariato Roma
GUIDANO Amedeo.	Ancona	id. Ancona.
TRIDENTI Guido.	Pistoia	ospedale militare Firenze.
CORTI Guido.	Como	direzione commissariato Milano.
MANGANO Giuseppe.	Palermo	id. Palermo.
TRIVELLI Pierino.	Pavia	id. Alessandria.
D'AQUINO Mario.	Napoli	id. Napoli.
DABBENE Angelo.	Palermo	id Palermo.
D'AMBROSI Antonio	Salerno	deposito reggimento cavalleggeri Umberto I.
ARENGO Lorenzo.	Genova	direzione commissariato Genova.
RUGGIERI Giuseppe.	Taranto	id. Bari
BORRACCINO Ruggiero.	Barletta	id. Bari
BALDISSEROTTI Carlo.	Verona	id Verona.
ALIBERTI Ettore.	Catanzaro	id. Bari.
RAGHER Giuseppe.	Sacile	id. Verona.
LO BIANCO Stefano	Palermo	id Palermo.
NERI Vittorio.	Bologna	id Bologna.
MAESTRELLI Carlo.	Cremona	id. Milano
ANTONELLI Leopoldo.	Roma	id. Roma.
MISCIONE Enrico.	Torino	scuola applicazione cavalleria.
GUARNIERI Giuseppe.	Padova	id Verona.
BURLINI Sebastiano.	Padova	id. Verona.
PASQUARELLI Urbano.	Genova	id. Genova
MARCUCCI Silvio.	Ascoli Piceno	dep. 17 fanteria.
DELL'AMORE Rodolfo.	Roma	id. Roma.
PAOLINI Alfredo.	Ancona	distretto Ascoli Piceno.
CAPRIO Alberto.	Avellino	magazzino centrale Napoli.
STRUCCHI Ferrante.	Milano	direzione commissariato Milano.
ANTONINO Ubaldo.	Massa	magazzino centrale Firenze.

FASAN detto MILANI Giuseppe.	Sacile — direzione commissariato Verona.
RASELLI Renato	Roma — id. Roma.
PAGGIARINO Raffaele.	Spoleto — id. Roma.
TRAVERSI Domenico.	Foggia — id. Bari.
PERONI Mario.	Bologna — id. Bologna.
ALÙ Antonino.	Catania — id. Palermo.
FERRARI Guglielmo.	Como — id. Milano.
OSTI Luigi.	Milano — id. Milano.
TRINGALI Biagio.	Palermo — id. Palermo.
SAVOCA Carmelo.	Catania — id. Palermo.
CANESI Vittorio	Monza — id. Milano.
RAO Francesco	Palermo — id. Palermo.
GRASSO Vittorio.	Catania — id. Palermo.
DE RISO CARPINONE Mario.	Reggio Emilia — id. Bologna.
SERAO Gaetano.	Salerno — id. Napoli.
D'ERCOLE Pietro.	Roma — ufficio personali militari vari.
CENDON Giuseppe.	Venezia — direzione commissariato Verona.

Determinazione ministeriale 28 ottobre 1915

BA Carlo, tenente fanteria, distretto Verona, deposito Sacile.	Trasferito, per mobilitazione, reggimento artiglieria a cavallo (centro automobilistico Mantova).
PREZIOSI Alberto, tenente distretto Bari, id. Bari.	Cessano di essere assegnati, per mobilitazione, al controindicato deposito, e sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto, a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
FESTA Vincenzo, sottotenente id. Brescia, id. Brescia.	

I seguenti ufficiali di fanteria, sono trasferiti per mobilitazione ai reggimenti e centri automobilistici per ognuno a fianco indicati:

SAVIANE Sebastiano, tenente distretto Padova, deposito Padova P.	Reggimento artiglieria a cavallo (centro automobilistico Mantova).
CHIECCO Carlo, sottotenente id Torino, id. Torino est.	25 artiglieria campagna (centro automobilistico Torino).
ADAMOLI Riccardo, id. fanteria. id Milano, id Cuneo.	Trasferito deposito Milano est.
ZANIBONI Dante, (B), id id. Firenze, (indisponibile)	Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili ed è assegnato effettivo, per mobilitazione, deposito bersaglieri Bologna
CASA Mariano, (B), id. fanteria, id. Roma (id.).	Id. id. id. id., deposito bersaglieri Napoli.

Sono confermate le nomine provvisorie con riserva d'anzianità relativa dei seguenti militari di truppa, ad aspiranti ufficiali di complemento, arma di fanteria, effettuate dal comando supremo dell'esercito con suo decreto 5 ottobre 1915, a datare dal 25 settembre 1915

VALUSSI Mario, caporale maggiore, 1 fanteria.	MASTROMAURO Luigi, sergente maggiore 2 fanteria
GEROMETTA Mario, id. 1 id	DEMONTE Aristide, id. 2 id.
PAVAN Antonio, caporale 1 id.	CHIMARIELLO Antonio, caporale 2 id.
BUSCH Pietro, soldato 1 id.	ANGIOLILLO Alfredo, id. 2 id.
OLIVIERI Oscar id. 1 id.	MODUGNO Renato, soldato 2 id.

CARNELUTTI Arturo, soldato 2 fanteria.
BILUGAGLIA Luigi, id. 2 id.
BENCO Diomede, id. 2 id.
FOSCHIATTI Gabriele, id. 2 id.
SINSICH Romeo, id. 2 id.
PREDONZANI Vico, id 2 id.
SAVOINI Bruno, id. 2 id.
TASTEL Giuseppe, id. 2 id.
SOMERO Mario, id. 2 id.
MAYER Renato, id 2 id.
MÜLLER Edoardo, id. 2 id.
CIRILLO Ferruccio, id. 2 id.
BIDOLI Mario, id. 2 id.
LUPETINA Carlo, id. 2 id.
FONDA Vittorio, id. 2 id.
CAENAZZO Luigi, id. 2 id.
APPOLONIO Marino, id. 2 id.
PAROVEL Vittorio, id. 2 id.
BRAS Guido, id. 2 id.
CAMBER Giulio, id. 2 id.
GALLUPPI Felice, sergente maggiore, 3 id
TOSCANO Oreste, id. 3 id.
PALEOLOGO Leonardo, id. 3 id.
VERDIROSI Vittorio, id. 3 id.
MUSOLINO Carlo, sergente 3 id.
NACHERA Francesco, caporale maggiore 3 id.
LA SPADA Antonio, caporale 2 fanteria.
PAGANO Francesco, id. 3 id.
POZZI Giuseppe, caporale 3 id.
NATALE Mario, soldato 3 id.
MINNECI Pier Ferruccio, sergente maggiore 4 id.
PRINCIPATO Diego, id. 4 id.
CANNIZZARO Melchiorre, id. 4 id.
ALBANESE Alfredo, id. 4 id.
RIMINI Luigi, sergente 4 id.
EMANUELE Benedetto, id. 4 id.
FONTI Sante, id. 4 id.
GIUFFRIDA Ignazio, id. 4 id.
PESSINA Giuseppe, id 4 id.
COLTRARO Giovanni, caporale maggiore, 4 id.
CAIAFO Raffaele, caporale 4 id.
EGER Cesare, id 4 id
ZELAROVICH Antonio, id 4 id.
SGROI Lorenzo, id. 4 id.
FRANCONI Augusto, soldato 4 id
APRILE Carlo, id. 4 id.
CAPITANO Stefano, sergente 5 id.
PRIVITERA Giuseppe, sergente maggiore 6 id.
SATTA Guido, id. 6 id.
LACONI Antonio, id. 6 id.
GERALDI Salvatore, sergente 6 id.
FANCI Ferdinando, id. 6 id
VENTIMIGLIA Gaetano, id. 6 id.
VETRANO Salvatore, sergente 6 fanteria.
FRANZINO Bartolo, caporale 6 id.
FABBRI Gualtiero, id. 6 id.
BERTOCCHI Giuseppe, id. 6 id.
GRIMANI Ruggero, id. 6 id.
BIFFARELLA Giuseppe, soldato 6 id.
BARBA Gaetano, id. 6 id.
MANCA Paolo, id. 6 id.
CELSI Lorenzo, maresciallo 7 id.
FRANCI Giuseppe, sergente maggiore 7 id.
FERRERO Angelo, id. 7 id.
BIAGGI Ruggero, sergente 7 id.
FAGGETTI Ottavio, id. 7 id.
BALOSSI Luigi, id. 7 id
GRIZIOTTI Cesare, id. 7 id.
CASABONI Corrado, id 7 id.
FERLA Fortunato, id. 7 id.
TIBILETTI Pasquale, id. 7 id.
CAVERZAGHI Rodolfo, id. 7 id.
CORNELIO Ferdinando, id. 7 id
BOFFA Cesare, id. 7 id.
MASTROPASQUA Leonardo, id. 7 id.
L'ABBATE Andrea, id. 7 id.
GIOVANNETTI Annibale, id. 7 id.
MUSSO Giuseppe, id. 7 id
GRAZIANO Romeo, id. 7 id.
BERGAMINI Girolamo, id 7 id.
CAGNONI Mario, id. 7 id
BALCONI Angelo, id. 7 id.
GANDINI Aurelio, caporale maggiore 7 id.
GAMBERINI Armando, id. 7 id.
SACCI Manlio, id. 7 id.
DOMINI Lamberto, id. 7 id.
GAZZONE Giuseppe, caporale 7 id,
POLLI Giovanni, id. 7 id.
ZANUSSI Marco, id. 7 id.
RIVOLTA Marcello, id. 7 id.
GABAGLIO Luigi, soldato 7 id.
FEDELI Vittorio, id. 7 id
ALBIERI Carlo, id. 7 id.
FRONTINI Gustavo, id. 7 id.
DE-ANGELIS Arrigo, id. 7 id.
CAVALLERO Italo, id. 7 id.
ROSISIO Luciano, id. 7 id.
CASSIO Bettino, id. 7 id.
BRESCIANI Arnaldo, id. 7 id.
CAPRIOLO Luigi, id. 7 id.
GRAZIANI Gildo, id. 7 id.
PASSALACQUA Orazio, sergente maggiore 8 id.
AQUENZA Agostino, id. 8 id.
COLOGNESI Nazzareno, id. 8 id
CALACIBETTA Vincenzo, id. 8 id.
NOCITI Francesco, sergente 8 id.
MERINO Giovanni, id 8 id.
RABASOLI-APOSTOLI Renato, id. 8 id.
VILLA Vincenzo, id. 8 id.
CANTARINI Orazio, id. 8 id.

OGGIONI Carlo, sergente 8 fanteria
PEDROLLO Sergio, id. 8 id.
COLOMBO Antonio, caporale maggiore 8 id.
PELIZZONI Ludovico, id. 8 id.
MOLTENI Angelo, caporale 8 id.
PETTINARI Domenico, id. 8 id.
RIMOLDI Carlo, id. 8 id.
ROBBIANI Pietro, id. 8 id.
FARALLI Arturo, soldato 8 id
CHIESA Luigi, id. 8 id.
CEREDA Agostino, id. 8 id.
LIOY Vincenzo, id. 8 id.
NOVELLI Francesco, id. 8 id.
FRISI Alessandro, id. 8 id.
VARENNA Aldo, id. 8 id.
MELEDANDRI Amedeo, sergente maggiore 9 id.
JAJA Pietro, id. 9 id.
PANUNZIO Antonio, sergente 9 id.
CAPROTTI Giuseppe, caporale 9 id.
COLABUFO Domenico, sergente maggiore 10 id.
ROSA Gerardo, id. 10 id
MAFFEI Nicola, sergente 10 id.
ULLIO Pietro, caporale maggiore 10 id.
ANELLI Francesco, caporale 10 id.
RODINÒ Umberto, id 10 id.
FERRARIO Agostino, id. 10 id.
DALL'OLIO Antonio, sergente 11 id.
PAGANELLI Giovanni, id 11 id.
GODOLI Antonio, caporale maggiore 11 id.
MANNUCCI Bruno, caporale 11 id.
MARCHETTI Averardo, id. 11 id
CORSALETTI Francesco, id. 11 id.
PETRICCIOLI Luigi, id. 11 id.
BENZI Domenico, id. 11 id.
CORTESI Alberto, id. 11 id.
ZOLESE Luigi, soldato 11 id.
ALBANO Amedeo, sergente maggiore 12 id.
VECCHI Pietro, caporale, 12 id.
BARTOLI Enrico, id. 12 id.
BISELLO Nazzareno, soldato 12 id.
TAMBURINI Marino, id. 12 id.
FRANCESCHI Ariberto, id. 12 id.
BANCI BUONAMICI Silvio, id. 12 id.
NANNETTI Vieri, id. 12 id.
VANNUCCI Dino, id 12 id.
MUSACCHIO Emilio, sergente 13 id.
ALOISI Angelo, caporale maggiore 13 id.
TANZI Antonio, caporale 13 id.
DI SALVO Saverio, id. 13 id.
COBELLI Luigi, id. 13 id.
CABONA Oreste, id. 13 id
VINELLI Tobia, id. 13 id.
MERELLO Agostino, id. 13 id.
ANEMONE Giovanni, id. 13 id.
PAGGI Antonio, soldato 13 id.
CAIMANO Domenico, soldato 13 fanteria.
SERAFINI Gabriele, id. 13 id.
GIANNINI Vittorio, sergente 14 id.
CARPENTIERI Federico, id. 14 id.
GIUFFRIDA Michele, soldato 14 id.
DEL MONACO Antonio, id. 14 id.
GAGLIARDUCCI Quinto, id. 14 id.
ALTIERI Alberto, caporal maggiore 15 id.
DE CHIRO Armando, caporale 15 id.
MEIORIN Giulio, id 16 id.
DE LELLIS Gregorio, id. 16 id.
LANDI Mattia, id. 16 id.
MASSIGNANI Pietro, maresciallo 17 id.
BONTEMPO Valentino, sergente maggiore 17 id.
PRIORI Ugo, id. 17 id.
GIOVANNELLI Enrico, sergente 17 id.
PIGNOLONI Emilio, id. 17 id.
BUCCOLINI Mario, caporale 17 id.
RAVERÀ Girolamo, id. 17 id.
CILLI Luigi, id. 17 id.
CÀRNASCIALI Catullo, soldato 17 id.
FERRARI Maggiorino, sergente maggiore 18 id.
CAVALLO Ruggero, sergente 18 id
SCOPA Michele, caporale 18 id.
CARROZZINI Oronzo, sergente maggiore 19 id.
MASSA Luigi, id 19 id.
BONANNO Luigi, sergente 19 id.
LONGHI Enrico, id. 19 id.
RANDAZZO Giuseppe, caporale maggiore 19 id.
CONFORTI Temistocle, soldato 19 id.
CUPPARI Antonio, sergente 20 id,
PANETTA Raffaele, caporale 20 id.
CICERO Francesco, id 20 id.
PARISELLA Vincenzo, sergente maggiore 21 id.
SARTORI Sertorio, id. 21 id.
GIANNINI Antonio, id. 21 id.
MARRI Amerigo, sergente 21 id.
MAGGIANI Guglielmo, id. 21 id.
CURADI Vittorio, id. 21 id
BOCCADIFUOCO Amedeo, id. 21 id.
LELLO Marcello, caporale maggiore 21 id.
FERRARI Gino, caporale 21 id.
BORRIONE Anselmo, id. 21 id.
CESCHI Antonio, soldato 21 id.
GHIO Giovanni, id. 21 id.
SILVESTRI Oreste, id. 21 id.
ROSSI Giuseppe, id. 21 id.
PARODI Filippo, id. 21 id.
FERRARI Torquato, id. 21 id.
VIANINO Giovanni, id. 21 id.
FERRARI Pietro, id. 21 id.
VIRET Italo, id. 21 id.

VACCANEO Pietro, soldato 21 fant ria
FORTUNATI Luigi, id 21 id.
SATTA Carmine, sergente maggiore 22 id.
TIBERIO Nicola, Id 22 id.
GUIDUCCI Giulio, id 22 id.
DELFINI Alfonso, id. 22 id.
BERETTINI Ivan, sergente 22 id.
MELANI Renato, id. 22 id
BIONDI Quintilio, Id 22 id.
BABOLINI Arduino, id. 22 id.
DONNINI Eufrasio, id. 22 id.
LOCCI Ugo, id. 22 id.
AVANZI Raffaele, caporal maggiore 22 id.
DUCCINI Eugenio, id 22 id.
MARCHIONNI Marco, caporale 22 id.
FERRARI Ferrarino, Id 22 id.
FONTANA Agostino, id. 22 id.
BISTOLFI Giuseppe, Id. 22 id.
ZERBINI Almiro, Id. 22 id.
CARIGNANI Giuseppe, id. 22 id.
MASILLO Salvatore, maresciallo 23 id.
VESCO Arturo, sergente maggiore 23 id.
SCACCIGA Alfredo, sergente. 23 id.
PISCETTO Luigi, soldato 23 id.
CISILINO Roviglio, Id. 23 id.
CATANESE Michele, maresciallo maggiore 24 id.
MAGGI Bassano, sergente maggiore 24 id.
RAZZANO Francesco, sergente 24 id
CANEPA Carlo, id 24 id.
BOGNI Bernardo, id 24 id.
AZZALINI Cesare, caporale 24 id.
SAMPOL Remo, soldato 24 id.
MUSSI Guido, sergente 25 id.
CRISANTI Crisanto, soldato 25 id.
PIACENTINI Aldo, Id. 25 id
MENTINI Leopoldo, id. 25 id.
MAGA Giovanni, sergente 26 id.
TOSCA Luigi, id 26 id
CERUTTI Giuseppe, caporale 26 id.
VEGETTI Giovanni, id. 26 id.
PISANI Alessandro, soldato 26 id.
LOSIO Attilio, id 26 id.
GARRAGNATI Gaetano, id. 26 id.
TALONI Ruggero, id. 26 id.
VIOLA Carlo, id. 26 id.
MARTINETTI Umberto, id. 26 id.
BUSI Renato, sergente maggiore 27 id
VERGA Pasquale, sergente 27 id.
PIERUCCINI Giovanni, caporale 27 id.
ALBERINI Remo, soldato 27 id.
BARBATO Cosmo, id. 27 id.
IULLO Damiano, Id. 27 id.
SOLINAS Giovanni, maresciallo maggiore 28 id.
MARTELLA Angelo, sergente 28 id.
VIGNUZZI Angelo, caporale 28 id.
DALL'ERA Angelo, caporale 28 fanteria.
SOLBELLI Ettore, id. 28 id.
TATA Renato, soldato 28 id.
CALABRESE Pietro, sergente maggiore 29 id.
PICCA Nicola, sergente 29 id.
SCATEGNI Cassio, id. 29 id.
DE-GIACOMO Giuseppe, caporale maggiore 29 id.
NEBBIA Federico, id 29 id.
SPERA Sirio, id. 29 id.
FERRARI Giulio, id. 29 id.
TRAPANI Gaetano, id 30 id.
JACCARINO Antonio, id 30 id.
ROVEDA Ubaldo, Id. 30 id.
LUCIANO Gennaro, sergente 31 id.
AGOSTINI Emo, id. 31 id.
LANZA Ettore, id. 31 id.
FRATTA Guglielmo, id. 31 id.
BUCCINO Raffaele, id. 31 id.
VAGNATI Mario, id. 31 id.
BARDELLI Vittorio, caporale maggiore 31 id.
PAOLONI Luigi, id. 31 id.
BIDDAU Giovanni, caporale 31 id.
CASTALDO Giovanni, soldato 31 id.
AMOROSO Giuseppe, id. 31 id
RUSSO Rocco, sergente maggiore 32 id.
DORIA Luigi, caporale maggiore 32 id
MIRABELLA Giuseppe, caporale 32 id.
TROIANO Riccardo, id. 32 id
BRUNELLI Vittorio, soldato 32 id.
GIORDANO Silvio, id. 32 id
IAFRANCESCO Italo, sergente 33 id.
VINCI Francesco, id. 33 id.
LAMBERTI Lamberto, caporale 33 id.
GAETA Francesco, id. 33 id.
ALLISIARDI Francesco, soldato 33 id.
BALESTRIERI Polito, maresciallo 35 id.
BONAGA Guido, sergente 35 id.
RICCHI Roberto, id 35 id.
MERLO Scipione, Id. 35 id.
VITTORIA Vittorio, caporale maggiore 35 id.
BERNARDINI Filadelfio, Id. 35 id.
SORRENTINO Luigi, id. 35 id.
D'ANGELO Domenico, Id 35 id
ROMANIN Carlo, id. 35 id
COLACCHIO Alfonso, caporale 35 id.
ZACCARI Amedeo, id. 35 id.
UBOLDI Mario, Id. 35 id.
MIGLIORI Remo, id 35 id.
INGNANTI Salvatore, id. 35 id.
DIANA Romeo, soldato 35 id.
MENARINI Pietro, id. 35 id.
GHEDINI Gino, Id. 35 id.
SARDI Adelmo, Id. 35 id.
COLAVECCHIA Michele, id. 35 id.
FORLAI Adelmo, Id. 35 id.

STEFANI Luigi, soldato 35 fanteria.
FERRATA Egidio, id. 35 id.
BEZZANA Pietro, id 35 id.
LEZZANI Carlo, id 35 id.
ANTONUCCI Antonio, id. 35 id
PELLEGRINI Carlo, id. 35 id.
SALERNO Raffaele, maresciallo capo 36 id.
SACCANI Artenio, sergente maggiore 36 id
PALTRINIERI Aldino, sergente 36 id.
DE MARTINO Domenico, caporale maggiore 36 id.
TORRICELLI Giovanni, caporale 36 id.
SALA Giuseppe, id. 36 id.
TOGNONI Giorgio, id. 36 id.
SCHIAVONI Tullio, id. 36 id
MALAGUTI Giuseppe, id. 36 id
SARACINI Vincenzo, id. 36 id.
GIANI Carlo, id. 36 id.
GIOVANNINI Giovanni, id. 36 id.
CARELLA Antonio, id. 36 id.
MURATORI Ugo, soldato 36 id
MARINO Gennaro, id. 36 id.
RANA Giuseppe, id 36 id.
DE FRANCESCHI Andrea, sergente 37 id
CAPUTI Domenico, soldato 37 id.
SAVOIA Giovanni, sergente maggiore 38 id
CEVA Vittorio, sergente 38 id.
MARINI Giovanni, id 38 id.
FODDAI Mario, id 38 id.
SPANDONARO Lorenzo, id. 38 id.
PARUCCINI Giuseppe, caporale maggiore 38 id.
BETTI Giovanni, caporale, 38 id.
MARCHI Giovanni, soldato 38 id.
CHIRICHIGNO Giovanni, id. 38 id.
SPETTOLI Carlo, id. 38 id.
MICHELAZZI Tiziano, id. 38 id.
SAULI Sergio, id. 38 id.
MONTESSORI Francesco, id 38 id
CASSITTO Nicola, maresciallo 39 id
PERELLI Fausto, sergente maggiore 39 id
SCOLERI Amedeo, sergente 39 id.
DE-ANGELIS Ugo, id. 39 id.
MARESCA Armando, caporale maggiore 39 id.
MOLINAS Fausto, id. 39 id.
COSCIA Pasquale, id 39 id.
MURGI Mario, soldato 39 id.
AMMASSARI Giuseppe, sergente 40 id.
VALASSINA Carlo, caporale maggiore, 40 id.
SPAGNOLI Silvio, caporale 40 id.
ZITO Elia, id. 40 id.
MONTALTO Tommaso, id. 40 id
CORSINI Luigi, soldato 40 id
DE BIASI Sante, id. 40 id
CASTELLO Giacomo, id 40 id.
ERMIGLIA Stefano, sergente 41 id.
CAUSA Francesco, caporale 41 fanteria.
GAGGIOTTI Emanuele, id. 41 id.
BOERI Giovanni, id. 41 id
BOCCIA Carlo, id. 41 id
CASALIS Oreste, id. 41 id
PASSALACQUA Angelo, id 41 id.
CANCRINI Oreste, id. 41 id.
MASELLA Ciro, id 41 id.
AMATI Federico, id 41 id.
ROVERO Edoardo, id 41 id.
DE-FRAIA Ettore, id. 41 id.
MAZZARINI Aristeo, id. 41 id.
AONZO Nicolò, soldato 41 id.
BOCCONE Tomaso, id 41 id
GIRIBALDI Pietro, id. 41 id.
NADIN Ruggero, id. 41 id.
CRISTOFALO Vincenzo, sergente 42 id.
LANZA Carlo, id. 42 id.
AIOLFI Stefano, caporale 42 id.
MAURICCI Giuseppe, id. 42 id.
CONTI Mario, id. 42 id
PLAIFER Francesco, soldato 42 id.
BERTELE Giuseppe, sergente 43 id.
SCEVOLA Virgilio, id. 43 id.
CALVI Alessandro, id. 43 id.
SESSA Michele, caporale 44 id
SIRTORI Camillo, soldato 43 id.
BOTTAZZI Ercole, sergente maggiore 44 id.
BIANCHI Egidio, sergente 44 id.
GAIONI Armando, id. 44 id.
BRUNO Pietro, caporale maggiore 44 id
FARINA Alessandro, id. 44 id
FIRMANI Romano, caporale 44 id.
POLOSO Mario, soldato 44 id.
RACCHETTA Antonio, id 44 id.
CIRELLI Augusto' id. 44 id.
TESTA Vittorio, id. 44 id.
AMATETTI Enrico, id 44 id.
VERNALEONE Luigi, sergente maggiore 47 id
TEDESCO Giuseppe, sergente 47 id.
RODIO Carlo, id. 47 id
LEFONS Giuseppe, id. 47 id.
CARLINO Enrico, caporale 47 id.
DE GRASSI Leone, id. 47 id
BARBADORI Giuseppe, soldato 47 id.
MONTEDURO Giorgio, id. 47 id
LEGGERI Antonio, id. 47 id
SORIANO Giuseppe, sergente maggiore 48 id.
SERVELLI Domenico, sergente 48 id
VERDE Gustavo, caporale maggiore 48 id.
CARNEVALE Giuseppe, caporale 48 id.
BISI Antonio, id. 48 id.
ASTORRI Luigi, soldato, 48 id.
MORRA Antonio, sergente 19 id.
DOGLIATTI Giovanni, id. 49 id.
FIORA Bernardino, caporale maggiore 49 id.

NOLÈ Pierino, caporale maggiore 49 fanteria.
MOSCHINO Guglielmo, caporale 49 id.
ROETTI Gaetano, caporale 49 id.
MERLO-PICK Eugenio, soldato 49 id.
MASOERO Oreste, id. 49 id.
DEROSSI Ermando, id. 49 id.
SCHINCO Paolo, id 49 id
BINASCO Alessandro, id. 49 id.
ZANGARA Vincenzo, id. 49 id
CERESOLE Enrico, id. 49 id.
REYNAUD Umberto, id. 49 id.
PROSERPIO Giovanni, id. 49 id.
BEMPORAD Ferruccio, id. 49 id.
LOSANO Eiuseppe, id 49 id.
GALEASSI Giulio id. 49 id.
MURATORI Mario, sergente maggiore 50 id
COSTA Federico, id. 50 id.
ADEMOLLO Vittorio, id. 50 id.
LENGUEGLIA Marco caporale maggior 50 id.
ROSSI Carlo, id. 50 id.
DI JANNI Mario, id. 50 id.
SOBRERO Felice, id. 50 id.
REVIGLIO Giuseppe, id. 50 id.
GENNARI Mario. id. 50 id.
ASSALE Vittorio, soldato 50 id
CASTELLOTTI Federi o, id. 50 id.
FIORINI Abramo, id 50 id.
BALZOLA Mario, id. 50 id.
PERSIANI Enrico, sergente maggiore 52 id
FANCELLI Guglielmo, id 52 id
PALEOLOGO Giovanni. id. 52 id
PITZALIS Mario, id 52 id.
BRIZZI Tullio, sergente 52 id.
FANTOZZI Giuseppe, id. 52 id.
MAJNERO Ugo, soldato 52 id.
PODDIGUE Tito, sergente maggiore 53 id.
CASALINO Mario, sergente 53 id.
PIPINO Emilio, caporale 53 id.
SAGNATO Cristoforo, id. 53 id.
SASSI Giuseppe, id. 53 id.
GOBBI Mario, id. 53 id.
COLOMBO Tommaso, id. 53 id.
VISCHI Emanuele, id. 53 id.
ZILLI Angelo, soldato 53 id.
REFFO Mario, id. 53 id.
PAOLOTTI Mario, id. 53 id.
GOVONI Giancarlo, id 53 id
TANGIORGI Pietro, id. 53 id.
GALLI Costantino, id. 53 id.
ANGELERI Lorenzo, sergente 54 id.
GUILLET Desiderato, id. 54 id.
TAZZOLI Silvio, caporale 54 id.
BORGOMANERI Luciano, id. 54 id.
DALMASSON Pietro, soldato 54 id.
TONCHIA Pietro, id. 54 id.
DE NARDIS Giuseppe, id. 54 id.
GUARDIERO Gino, id. 54 id.
CECCHINI Vittorio, soldato 54 fanteria.
CECCATO Agostino, sergente 55 id.
PLATEO Cirillo, caporale maggiore 55 id.
SPELLANZON Ferruccio, id. 55 id.
MAURI Angelo, id. 55 id
DI RAUSO Francesco, caporale 55 id.
GREPPI Felice, soldato 55 id.
PETROSINO Giorgio, id. 55 id.
FICI Mich le, sergente 56 id.
RONDINI Carlo, caporale maggiore 56 id.
VITIELLO Antonio, caporale 56 id.
BENVENUTO Giuseppe, soldato 56 id.
VAGLIO Innocenzo, id. 56 id.
BALLANCIN Ario, id. 56 id
PETRUZZELLI Roberto, id. 54 id.
FAGGIOTTO Silvio, sergente maggiore 57 id.
SERRA Mario, id 57 id
RONCHI Giovanni, sergente 57 id.
LOCARNO Riccardo, id. 57 id.
CORSI Tullio, id. 57 id.
LINCETTO Eugenio, caporale maggiore 57 id.
DI MAIO Alfonso, id. 57 id.
CECCARELLI Romeo, caporale 57 id.
SANTINI Primo, id. 57 id.
DEGLI ODDI Romolo, id. 57 id.
BACCHIEGA Camillo, id. 57 id.
MONTI Aldo, id. 57 id.
DIONISIO Carlo, id 57 id.
CHIOVATO Giovanni, soldato 57 id.
RIZZI Astro, id. 57 id
ANDRIGHETTI Silvio, id. 57 id.
GALLUZZO Antonio, id. 57 id.
MILANI Vittorio, id. 57 id.
GALLO Enea, id. 57 id.
SAMELE Vito, id. 57 id.
DI NATALE Giuseppe, id. 57 id.
VISCAFÈ Nicola, sergente maggiore 58 id.
AZZALINI Ricciotti, sergente 58 id.
PIRONTI Gaetano, id. 59 id.
AGOSTINI Filippo, id. 59 id.
LUPARIA Ferdinando, id. 59 id.
MUSILLI Domenico, caporale maggiore 59 id.
MILANI Giovanni, id. 59 id.
DI GIROLAMO Michele, caporale 59 id.
DI MURRO Domenico, id. 59 id.
PINZI Pietro, sergente maggiore 60 id.
DEL BUFALO Ferdinando, sergente 60 id.
ORFEI Arnaldo, id. 60 id.
MOLAIONI Cesare, id. 60 id.
LEONARDI Giuseppe, caporale 60 id.
MARIONI Angelo, soldato 60 id.
FERRARI Demetrio, sergente maggiore 61 id.
CHIZZINI Achille, id. 61 id.
FAZZI Augusto, sergente 61 id.
MOSSINA Armando, id. 61 id.
CARNANA Domenico, id.61 id.
CIRIELLI Vincenzo, id. 61 id.

LAROCCA Alfredo, sergente 61 fanteria.
BERNARDI Adelmo, caporale maggiore 61 id.
TEDESCHI Armando, id. 61 id.
GIORGIO Gaetano, caporale 61 id.
USSEGLIO Armando, id. 61 id.
MUSA Fedele, id. 61 id.
RAGNI Nino, id. 61 id
ZANATTA Gustavo, id 61 id.
MONDELLI Emilio, id 61 id.
PARENTI Angelo, soldato 61 id.
GONZI Angiolino, id. 61 id.
FELLONI Luigi, id. 61 id.
ABBONDI Angelo, id. 61 id.
CARAMELLI Forestano, id 61 id.
CHIERICI Giulio, id. 61 id.
AMATO Pietro, id 61 id.
VIO Angelo, id. 61 id
ANTONIETTI Ubaldo, id. 61 id.
COLTELLACCI Vladimiro, id. 61 id.
FERRARI Giuseppe, sergente maggiore 62 id.
CONTI Paolino, caporale 62 id.
BOSI Giorgio, soldato 62 id.
AGOSTINUCCI Riccardo, id. 62 id.
BATTISTI Renato, id. 62 id.
LAGANÀ Andrea, id 62 id.
FACCI Romolo, id 62 id.
GALLO Vincenzo, sergente 63 id.
CAPPETTA Livio, id 63 id.
BALDELLA Francesco, caporale maggiore 63 id.
SBROCCHI Leopoldo, caporale 63 id
ALBANO Nunziante, caporale maggiore 64 id.
CRISCUOLO Catello, id. 64 id.
MARTINELLI Onorato, id. 64 id.
GIANNESSI Renato, caporale 64 id.
PRONI Arturo, maresciallo 65 id.
CORINI Guido, sergente maggiore 65 id
GALLEGO Silvio, sergente 65 id.
BRUNOLI Secondo, id. 65 id.
GAFFURRI Mario, caporale 65 id.
ARDIGÒ Pietro, id. 65 id.
PAGANINI Leopoldo, id. 65 id.
BALISTI Fulvio, soldato 65 id.
MARETTI Giuseppe, id. 65 id.
TORTELLI Domenico, id. 65 id.
MIRRA Enrico, id. 65 id.
ALBANO Diego, sergente maggiore 66 id.
ZINANI Augusto, id. 66 id.
GARATTI Francesco, id. 66 id.
FERRETTI Marcello, caporale 66 id.
PELLIZZI Mario, id. 66 id.
MORICHINI Giuseppe, id. 66 id.
MANFREDINI Aldo, id. 66 id.
PICCININI Mario, id. 66 id.
DE LUCA Giovanni, soldato 66 id.
MONTESI Fernando, id. 66 id.
FANTONI Gino, soldato 66 fanteria.
FERRARI Italo, id. 66 id.
BARBAGLI Renato, id. 66 id
GANDOLA Emilio, sergente 67 id
CAPPELLETTI Giuseppe, id. 67 id
BAZZONI Franco, id. 67 id.
MARCHINI Bartolomeo, id. 67 id.
RAMPONI Giulio, caporale maggiore 67 id
ACQUATI Enrico, id 67 id
PESSINA Mario, caporale 67 id.
SASSI Enea, id. 67 id.
TREMARI Bartolomeo, id. 67 id
SCALINI Filippo, id. 67 id.
TARABINI Alessandro, id. 67 id.
SANTORELLI Arturo, id. 67 id.
CATTANEO Aristide, soldato 67 id.
CAPPELLETTI Giuseppe, id. 67 id.
MARAZZI Lorenzo, id. 67 id
MATERI Virgilio, id 67 id.
TAIANA Luigi, id. 67 id.
GIORDANI Gino, id 67 id.
ROVERI Decio, id. 67 id.
ROMUSSI Mario, sergente maggiore 68 id.
OLDANI Giovanni, id 68 id
CANCELLIERE Giuseppe, id. 68 id.
ORSENIGO Giuseppe, sergente 68 id.
SALA Mario, id. 68 id.
ROSSI Angelo, id. 68 id.
TENEDINI Andrea, id. 68 id.
BROGGI Giuseppe, id 68 id
VARISCO Giuseppe, id. 68 id.
NICOLOSO Mario, id. 68 id.
MASERA Fortunato, caporale maggiore 68 id.
BACCHETTI Rodolfo, id. 68 id.
REGAZZONI Girolamo, id. 68 id.
VIMERCATI Giovanni, caporale 68 id.
PONZONI Nunzio, id. 68 id.
PACCHIONI Renato, id. 68 id.
UGOLOTTI Biancardo, id. 68 id.
TERNI Angelo, id. 68 id.
DA ROS Umberto, id. 68 id.
SONCINI Luigi, soldato, 68 id.
RIGAMONTI Mario, id. 68 id.
STEFANO Francesco, id. 68 id.
BARIOLA Enzo, id. 68 id.
IANNIELLO Luigi, id. 68 id.
BANDINI Carlo, id. 68 id.
DI GIACOMOANTONIO Raffaele, id. 68 id.
ZAVOLI Cesare, id. 68 id.
D'ANTOCHIA Rosario, sergente maggiore, 69 id.
FORNARI Giuseppe, sergente 69 id.
ANGELINI Giuseppe, id. 69 id.
BACCI Aurelio, id 69 id.
PAOLI Carlo, id 69 id.
MANCINI Nicodemo, id. 69 id.
PIETRANGELI Tomaso, soldato 69 id.

TORSOLI Alberto, sergente maggiore 70 fanteria.
MACCARELLI Pietro, sergente 70 id.
BARTALENA Giovanni, id. 70 id.
BATELLI Pery, caporale maggiore 70 id.
VIGNOLI Angelo, soldato 70 id.
TARCHI Angelo, id 70 id.
LEVI Ivo, id. 70 id.
REGGIOLI Gilberto, id. 70 id.
FLORI Luigi, id 70 id.
PITTERI Luciano, sergente 71 id.
D'AURELIO Venceslao, id. 72 id.
CERILLI Umberto, id. 72 id.
SORESINA Evaristo, caporale maggiore 72 id
MASSARA Giuseppe, caporale 72 id.
PEZZA Enrico, soldato 72 id.
TOSATTI Camillo, id. 72 id
GARGIULO Roberto, id. 72 id.
TODESCHINI Vittorio, sergente 73 id.
MORPURGO Oscar, id. 73 id
ANFOSSO Maggiorino, id. 73 id.
BESTA Francesco, id 73 id.
TROSSO Sebastiano, caporale 73 id.
CADRINGHER Renzo, soldato 73 id
DEL GROSSO Mario, id. 73 id
TRINCHERO Luigi, sergente 74 id.
PANERO Francesco, caporale 74 id
FERRERO Umberto, id. 74 id.
PARAGONE Attilio, id. 74 id.
MATIS Mario, id. 74 id
BARBERO Giulio, id. 74 id.
PANDINO Luciano, id. 74 id.
VALLARIO Michele, soldato 74 id.
FRAGAPANE Riccardo, sergente 75 id.
FLORIDIA Giuseppe, id. 76 id.
LA DUCA Salvatore, id. 76 id.
GARGANO Orazio, sergente maggiore 77 id.
TORRI Pietro, sergente 77 id
CIVETTA Mario, id. 77 id.
SAVONE Vincenzo, id. 77 id.
BACCAGLIONE Maurizio, caporale maggiore 77 id.
GALLONI Carlo, id 77 id.
MORETTI Cesare, caporale 77 id.
VASSALINI Giuseppe, soldato 77 id.
ROSA Pasquale, sergente maggiore 78 id.
CESARENI Alessandro, sergente 78 id.
MOLO Giuseppe, id. 78 id.
PLUDERI Giovanni, id. 78 id.
BELLINI Giovanni, id. 78 id.
VALENTI Giovanni, id 78 id.
AGAZZI Bartolomeo, id. 78 id
BERETTA Arturo, id. 78 id.
FUMAGALLI Giuseppe, id. 78 id.
PALCI Giuseppe, id. 78 id.
ROSSI Gaetano, caporale maggiore 78 id.
MARINONI Adriano, id. 78 id.
PAUSIERI Giuseppe, caporale 78 fanteria.
GHISLOTTI Giulio, id. 78 id.
VACCA BONAFONS Emilio, id. 78 id.
COSTA Leopoldo, id. 78 id.
LEGRENZI Teomiro, id. 78 id.
DECIO Gaetano, soldato 78 id.
BILLIA Silvio, id. 78 id.
ACCOTTO Pietro Francesco, id. 78 id.
PAVONE Antonio, id. 78 id.
CAMOSSO Luigi, id. 78 id.
PIANTANIDA Ugo, sergente maggiore 79 id.
NEGRELLO Antonio, sergente 79 id.
METELKA Francesco, id. 79 id.
GIRARDI Gioacchino, id. 79 id.
PASSUELLO Antonio, id. 79 id.
NANNINI Filiberto, id. 79 id.
TONTODONATI Rinaldo, caporale maggiore 79 id.
MASCHIO Giuseppe, caporale 79 id.
MAGRIN Ermenegildo, soldato 79 id.
VITTORELLI Girolamo, id. 79 id.
BATTISTELLO Girolamo, id. 79 id.
PICCININI Angelo, id 79 id.
MOCELLIN Francesco, id. 79 id.
LENOTTI Giovanni, id. 79 id.
VAGLIO PRET Rubens, id. 79 id.
CANOVA Giuseppe, id. 79 id.
SCALCINO Umberto, id. 79 id
GIARRITTA Placido, id. 79 id
VINACCIA Gennaro, id. 79 id.
CAPITANIO Gino, id. 79 id.
CASTELLINA Arturo, sergente maggiore 80 id.
BRUTTOMESSO Cipriano, id. 80 id.
LONARDI Luigi, id. 80 id.
PIZZINATO Luigi, sergente 80 id.
LOLLUSA Umberto, id. 80 id.
SPEROTTI Guglielmo, id. 80 id.
TONELATO Luigi, id. 80 id.
ZANUSO Igino, id 80 id.
RIDOLFI Giuseppe, caporalmaggiore 80 id.
PANICO Antimo, caporale 80 id.
MONGINI Ernesto, id 80 id.
CRISTANI Giuseppe, soldato 80 id.
MONTANARI Giosafat, id. 80 id.
CRISAFULLI Giovanni, id. 80 id.
VIOLA Enrico, id. 80 id.
GELLONA Giovanni, id. 80 id.
VECCHI Ferruccio, id. 80 id.
MARTINO Rosario, maresciallo 81 id.
GIANNINI Augusto, sergente maggiore 81 id
MORRONE Clodoveo, id. 81 id.
PAPI Giulio, id. 81 id.
MICHIELOTTO Michele, id. 81 id.
ALESSANDRI Colombo, id. 81 id.
ROSSI Mario, sergente 81 id.

LA PROVA Virgilio, sergente 81 fanteria.
LUCCHETTI Carlo, id. 81 id.
PACETTI Diego, id. 81 id.
JUZZOLINI Mario, id. 81 id.
ZUCCHI Angelo, caporale maggiore 81 id.
MARIANO Sisto, id 81 id.
BIZZARRI Emilio, id. 81 id.
CUNIOLI Aurelio, id. 81 id.
VINCENZI Giuseppe, id. 81 id.
CRUCIANI Luigi, id. 81 id.
SANTINI Remo, id. 81 id.
DI PALMA Francesco, caporale 81 id.
TARQUINI Domenico, id. 81 id.
ROCCARI Umberto, id. 81 id.
CASTORINO Angelo, soldato 81 id.
MARCUCCI Giuseppe, id. 81 id.
MEDAGLIA Giulio, id. 81 id.
ODDO Giuseppe, id. 81 id.
CORRENGIA Pierino, id. 81 id.
CARPANO Francesco, sergente maggiore 82 id.
DELLI COLLI Luigi, id. 82 id.
BERTINELLI Renzo, id. 82 id.
FUSCO Ermanno, id. 82 id.
FALERNI Vittorio, sergente 82 id.
ALESSI Guido, caporale maggiore 82 id.
AMICIZIA Giulio, caporale 82 id.
FEDELE Leone, sergente maggiore 83 id.
MELEN Duodecimo, id 83 id.
CIERI Gesualdo, id. 83 id.
VENDITTI Giovanni, id 83 id.
DI DOMENICO Salvatore, id. 83 id.
FLORI Decimo, sergente 83 id.
ZANENGA Angelo, id. 83 id.
GALIMBERTI Angelo, caporale 83 id.
BOTTO Carlo, id. 83 id.
AMODIO Gaetano, id. 83 id.
PANERAI Renato, soldato 83 id.
ODDENINO Giuseppe, id 83 id.
PRATI Guido, id. 83 id.
CONCIOLI Pio, id. 83 id.
CASSARINO Raffaele, sergente maggiore 84 id.
BRANDI Giovanni, id. 84 id.
CIULLI Arnaldo, sergente 84 id.
MARGHERI Mario, id. 84 id.
FERRONI Valerio, id. 84 id.
DI BELLA Paolo, sergente maggiore 85 id.
SIGNORELLI Luigi, id. 85 id.
BENINCASA Antonino, soldato 85 id.
BARBERA Francesco, id. 85 id.
CAMPO Francesco, id. 85 id.
DI FIGLIA Gandolfo, sergente 86 id.
SCALIA Arturo, id. 86 id.
BIVONA Gaspare, caporale maggiore 86 id.
ORLANDO Vincenzo, id. 86 id.
ALAIMO Edoardo, caporale 86 id.
TAPPARO Giuseppe, caporale 86 fanteria.
CUTAIA Rosario, soldato 86 id.
MILONE Antonio, id 86 id.
ROSSOLINI Nicolò, sergente maggiore 87 id.
MALTESE Niccolino, id. 87 id.
CORTI Ferdinando, id. 87 id.
BERTINI Ugo, id 87 id.
FONTANA Guido, sergente 87 id.
SCANNI Marino, id. 87 id.
FRATINI Roberto, id. 87 id.
RABELLINO Arnaldo, id. 87 id.
FIORINDI Alfredo, id 87 id.
ARRIGHI Diego, id. 87 id.
DEL ROSSO Alfredo, caporale maggiore 87 id.
FRATTOLI Mario, id. 87 id.
ROCCHI-BIANCHI Giulio, caporale 87 id.
MENGHETTI Angelo, id. 87 id.
GAZZEI Pompilio, id. 87 id.
LUCII Gino, id 87 id.
DE RICCO Altero, id. 87 id.
PETRI Tito, id. 87 id.
ROMANO Benedetto, id. 87 id.
COGNALTI Giuseppe, id. 87 id.
GARIGLIO Tito, id. 87 id.
CERAMI Paolo, id. 87 id.
GIANNINONE Mario, soldato 87 id.
BUCCIANTI Alessandro, id. 87 id
CASTOLDI Mario, id. 87 id.
CUGIA Torello, id. 87 id.
BRESCHI Ferdinando, id. 87 id.
PASQUALE Carlo, id. 87 id.
DELLE PIANE Bruno, id. 87 id.
INGHILLERI Calcedonio, id. 87 id.
CANTUCCI Ugo, id. 87 id.
PANCANI Giuseppe, sergente 88 id.
GIOSUÈ Giuseppe, id. 88 id
MAZZINGHI Eugenio, id. 88 id.
FACCINI Raffaello, id. 88 id.
GALLICANI Foscolo, caporale 88 id.
CANTORE Ampellio, id. 88 id.
CAMMILLI Lelio, id. 88 id.
ASTEGIANO Giuseppe, id. 88 id.
VIOLA Ettore, id. 88 id.
SECCHI Claudio, id. 88 id.
CIPOLLI Umberto, soldato 88 id.
DELL'AIUTO Aiuto, id. 88 id.
FERRARIS Giuseppe, id 88 id.
PENNATO Antonio, id. 88 id.
BOLDRINI Trento, id. 88 id.
SASSI Celeste, sergente 89 id.
GARASSINI Edoardo, id. 89 id.
VIGEVANO Ambrogio, id. 89 id
TOSI Carlo, caporal maggiore 89 id.
PALMIERI Francesco, caporale 89 id
PARODI Eugenio, id. 89 id.
FIGARI Enrico, id. 89 id.
VICENTINI Vittorio, soldato 89 id.

CAFFARELLI Alberto, soldato 89 fanteria.
PIPERNO Edoardo, id. 89 id
STRIZIOLI Cinzio, id 89 id.
LIBERATI Natale, id. 89 id
DE FILIPPI Raffaele, maresciallo 90 id.
GRECO Vincenzo, id 90 id.
COPPELLO Saturnino, id. 90 id.
VILLASANTA Mario, sergente maggiore 90 id.
BASSO Vittorio, id 90 id
PESCHIERA Giulio, sergente 90 id
PERANI Emilio, id. 90 id.
GARDELLA Dario, id. 90 id
DIRCEO Bernardo, id. 90 id.
CHIAPUZZI Giacomo, id. 90 id.
MANETTA Mario, id 90 id.
BRUNACCI Francesco, caporal maggiore 90 id.
ANFOSSO Giov. Battista, id. 90 id.
ZONZA Pietro, id. 90 id.
BARGHINI Augusto, id. 90 id.
CONSIGLIERI Italo, caporale 90 id.
FERRARETTO Mario, id 90 id.
COCUIO Arturo, id. 90 id.
GANDOLFI Luigi, id. 90 id.
SCHIAFFINO Prospero, id. 90 id.
BURLANDO Antonio, id. 90 id.
DEVOTO Emilio, id 90 id.
PARDI Cesare, id. 90 id.
TRIFOLI Virgilio, id. 90 id.
FANTI Pietro, id. 90 id
MANTELLI Oreste, id. 90 id.
ROSSI Enzo, id. 90 id.
BOTTACCHI Enrico, soldato 90 id.
CAPODURI Giuseppe, id. 90 id.
RASTELLI Viscardo, id. 90 id.
ROSSI Ettore, id. 90 id
RAIMONDI Umberto, id. 90 id.
PANELLI Giacomo, id. 90 id.
DI GENNARO Rodolfo, id. 90 id.
TORSEGNO Antonio, id. 90 id.
CRESTA Carlo, id. 90 id.
FRANCO Giovanni, id 90 id.
STAGNARO Andrea, id. 90 id.
MACCHIAVELLO Giuseppe, id 90 id.
TOMASINA Giovanni, id. 90 id.
SALVAREZZA G. Battista, id. 90 id.
ROSAZZA Ugo, id. 90 id.
DI LUCIANO Giuseppe, id. 90 id.
CATALANO Arturo, sergente maggiore 92 id
PINCELLI Umberto, id. 92 id.
STORACE Oreste, sergente 92 id.
LA FERLA Rosario, id. 92 id.
DEL PRETE Francesco, id. 92 id
PERUCCO Pietro, id. 92 id.
STORCHI Italo, caporal maggiore 92 id.
PERSONNAZ Maurigio, caporale 92 id.
PELLETTA Leopoldo, soldato, 92 fanteria.
RAVETTO Mario, id. 92 id.
MAGLIOLA Ludovico, id. 92 id
PIRONDI Enzio, id. 92 id.
REMOTTO Vittorio, id. 92 id.
SIMBOLI Augusto, id 92 id.
ROMERSA Augusto, id. 92 id.
GERVASI Giuseppe, sergente maggiore 93 id.
RONCHI Goffredo, sergente 93 id.
SPELLINI Giovanni, caporale maggiore 93 id.
BENIGNI Paolo, caporale 93 id.
RISSOTTO Lorenzo, id. 93 id.
PAOLINI Renato, soldato 93 id.
MASSA Achille, id. 93 id.
INSINGA Alfredo, id. 93 id.
MANCINI Umberto, id. 93 id.
AMBROSINI Ennio, maresciallo 94 id.
GINEVRI Giovanni, sergente maggiore 94 id.
CORRENTI Cesare, id. 94 id.
ZEETTI Manlio, sergente 94 id.
BELLONE Francesco, id. 94 id.
DEL GAISO Antonio, id. 94 id
FERRARI Giovanni, id. 94 id
LODETTI Romolo, caporale maggiore 94 id.
D'AMATO Angelo, caporale 94 id.
ORSI Renato, id. 94 id.
ROCCATAGLIATA Carlo, soldato 94 id.
VALENTI Alberto, id. 94 id.
TOMMASI Camillo, id. 94 id.
REBORATI Felice, id. 94 id.
VOLPINI Pietro, id 94 id.
ROSSETTI Giordano, sergente maggiore 111 id.
CAROFFI Attilio, id 111 id.
COVA Mario, sergente 111 id.
RENZONI Bruno, id. 112 id.
ROSSI Giuseppe, id. 112 id.
DADONE Ugo, caporale maggiore 112 id.
ZORZI Silvio, sergente 113 id
BOVO Luigi, id. 113 id.
CARTON Arturo, id. 113 id.
RIGHETTI Ferruccio, caporale maggiore 113 id.
DE BARTOLI Bortolo, soldato 113 id.
BAGGIO Giuseppe, id. 113 id.
PAVAROTTI Mario, id. 113 id.
MICCHI Mario, id 114 id.
BRACCI Alpinolo, id. 114 id.
SALA Mario, id. 114 id.
GEROSA Eligio, soldato 114 id.
D'ALBERTO Vito, sergente maggiore 115 id.
ALBUZIO Eugenio, sergente 115 id.
TOMADONI Umberto, soldato 116 id.
REVOLANT Pietro, id. 116 id
BIAGINI Umberto, sergente maggiore 119 id
BARBIERI Guglielmo, sergente 119 id
ZEI Luigi, id. 119 id.

DURANTI Giulio, sergente 119 fanteria.
PICCIOLI Raimondo, id. 119 id.
SCHIAVI Luciano, id. 119 id.
PEZZINI Alessandro, id. 119 id.
LANCILLOTTI Raffaele, id. 119 id.
RIVETTA Raoul, id. 119 id.
BIONDI Enrico, soldato 119 id.
SPALLAZZI Leo, id. 119 id.
CREMASCHI Corrado, id. 119 id.
ZANIVOLTI Giuseppe, id. 119 id.
CALVETTI Celso, caporale 120 id.
ERRANI Nazzareno, id. 120 id.
GUIDI Paolo, id. 120 id.
GIUNTA Gaetano, id 120 id.
RAMPI Carlo, soldato, 120 id.
ZACCARIA Pio, id. 120 id.
PICCINI Luigi, id. 120 id.
PANTOLI Francesco, id. 120 id
VIOLANI Gaetano, id. 120 id.
SENIGAGLIA Pietro, sergente maggiore 121 id
CONDULMARI Mario, sergente 121 id.
VANZOLINI Luigi, id. 121 id.
PUCCINI Umberto, id. 121 id.
OLIVIERO Giovanni, id. 121 id.
BELLI Giuseppe, caporale 121 id.
ZANOLLI Bruno, id. 121 id
RIGONI Gastone, id. 121 id
TORRIGLIA Carlo, id. 121 id.
GERINI Antonio, soldato 121 id.
BARTOCCI Giuseppe, sergente 122 id
CHIERICONI Leonida, id. 122 id.
CIUFFONI Fernando, id 122 id
OTTAVIANI Nicola, caporale 122 id
AGOSTI Luigi, id. 122 id.
DUSI Vito, id. 122 id.
PARAZZOLI Guido, soldato 122 id.
LANDI Guido, id. 122 id.
BAVIERA Baviero, id. 122 id.
BIANCHINI Manlio, id. 122 id.
CORAGLIA Claudio, id. 122 id.
ROVELLI Severino, id 122 id.
GARRONI Ercole, id. 122 id.
MARRA Corrado, sergente 123 id.
IACHINI Vincenzo, id 123 id.
BERTELLA Arturo, id. 123 id.
LUCCI Pietro, id. 123 id.
D'ALESSANDRO Italo, id. 123 id.
BUCCO Carlo, id. 123 id.
CIAMPAGLIA Aconsio, caporal maggiore 123 id.
DI DONATO Costantino, soldato 123 id.
PEVERELLI Alfonso, id. 123 id.
BARONE Federico, id. 123 id.
D'ANTUONO Luigi, sergente maggiore 124 id.
DI NATALE Giuseppe, id. 124 id.
CRIVARO Francesco, sergente 124 fanteria
MARTINO Comingio, id. 124 id.
MESSINA Enrico, id. 124 id.
MONTANARI Vittorio, id. 124 id.
DI TULLIO Gennaro, id. 124 id.
VOLPE Giulio, caporale 124 id.
BARBERIS Ercole id. 124 id.
DI AMICIS Filippo, id. 124 id.
PISTILLI Guglielmo, id. 124 id.
SERPIERI Augusto, id 124 id.
MINNI Ottorino, soldato 124 id.
INFANTE Oreste, id. 124 id.
MANCINI Rodolfo, id. 124 id.
SPALLONE Rodomonte, id. 124 id.
CIANCARELLI Ettore, id. 124 id.
BRUNO Cesare, id. 124 id.
PICCIRILLI Luigi, id. 124 id.
BERNARDO Nicola, id. 124 id.
SONSINI Italo, id. 124 id.
PEZZANI Ignio, sergente 125 id.
MENCHINELLI Menotti, caporale 125 id.
FANALE Salvatore, id. 125 id
RIBICCHESU Luigi, id. 125 id.
PEGAZZANO Leone, soldato 125 id.
MENCHELLI Giovanni, id 125.
BENIGNI Angelo, sergente 126 id.
DI RICCO Giorgio, id. 126 id.
COLTELLI Domenico, caporal maggiore 126 id.
BUCCIANTINI Delio, id. 126 id.
AMEDEI Luigi, caporale 126 id.
MARTINI Lelio, id 126 id
CATTANI Paolino, soldato 126 id.
LENA Livio, id. 126 id.
OLIVIERI Libano, id 126 id.
DORONI Giacomo, id. 126 id
TROMBI Tomaso, id. 126 id.
MALTAGLIATI Silvio, id. 126 id.
DODDOLI Curtatone, id. 126 id.
CELANO Gaetano, sergente maggiore 127 id.
TIBALDI Virgilio, caporale maggiore 127 id.
GALANTINI Egidio, id. 127 id.
MELLONI Mario, caporale 127 id
PACCHIONI Gino, id 127 id.
MARO Francesco, id. 127 id.
CATANI Mario, id. 127 id
PIERONI Renzo, id. 127 id.
TESTERINI Francesco, id 127 id.
MINUTI Giovanni, soldato 127 id.
CHIAVAROLI Ulisse, id. 127 id.
FIASCHI Michele, id. 127 id.
BECHI Ubaldo, id. 127 id.
MESSEA Carlo, sergente 128 id.
CHICCA Eugenio, id. 128 id.
SERRA-ZANETTI Guido, caporale maggiore 128 id
LOIALI Vincenzo, id 128 id.

CARRARESI Vittorio, caporale 128 fanteria.
PIAZZESI Aldo, id. 128 id
CHINI Mario, id. 128 id.
BENEDETTI Giuseppe, maresciallo 129 id.
DEGL'INNOCENTI Antonio, id. 129 id.
GRESTI Donato, sergente maggiore 129 id
ALBERTI Edoardo, sergente 129 id.
FREZZA Luigi, id 129 id
LEANDRO Luigi, sergente maggiore 130 id.
TRONTI Leone, id. 130 id.
PENNAZZI Fausto, sergente 130 id.
SCHILES Giuseppe, id. 130 id.
DI ROLLO Plinio, id. 130 id
CAZZANIGA Giacomo, id. 130 id.
OLIVETTI Francesco, id. 130 id.
BERTAZZONI Egidio, id. 130 id.
MOLAJOLI Ettore, caporale 130 id
LUCCI Giuseppe, id. 130 id.
RAPAGNETTA Attilio, id. 130 id.
MASSIERI Edoardo, id. 130 id.
POL Angelo, id. 130 id.
RICAGNO Cesare, id. 130 id.
NAVA Guido, id. 130 id.
PLEVISANI Ugo, id. 130 id.
FONTANA Alessandro, soldato 130 id.
TARTARINI Giulio, id. 130 id.
NOLLI Carlo, id. 130 id
GIACHI Guido, id. 130 id.
SPERANZA Torquato, id 130 id
RICCI Stefano, id. 130 id.
VENIER Umberto, id. 130 id.
VECCHIETTI Osiride, id. 130 id.
MUCIO Arturo, id. 130 id.
PATANI Guido, id. 130 id.
CAPOROSSI Ezio, id. 130 id.
NICOLETTI Cristo, id 130 id.
MANCINI Orfeo, id. 130 id.
FERRARA Orazio, sergente maggiore 131 id.
MARIANTONI Raffaele, id 131 id.
FRACASSI Giacomo, id. 131 id.
CARBONARI Augusto, sergente 131 id.
LAURETTI Paolo, id. 131 id.
AVATI Amerigo, id. 131 id.
BARTOLOTTA Giuseppe, id 131 id.
DEL FERRO Francesco, id. 131 id.
TRAVAGLINI Giovanni, caporale 131 id.
GENTILE Oberdan, id. 131 id.
CORVO Vincenzo, id. 131 id
FILATRO Francesco, id. 131 id
ARDUINI Ernesto, id. 131 id
SANTAROSSA Ernesto, id. 131 id.
BECCARIA Luigi, id. 131 id.
DUCCI Damocle, id. 131 id.
LACENTRA Antonio, id 131 id.
AIUDI Antonio, soldato 131 id.
DI CRISTO G. Battista, id. 131 id.
BALDINI Antonio, soldato 131 fanteria.
DEL MOSCIO Agostino, id. 131 id.
BERTUZZI Lorenzo, id. 131 id.
NUCCI Alfredo, id. 131 id.
DE SPAGNOLIS Bernardo, sergente 132 id.
FRANGIONI Giuseppe, id. 132 id.
FORCINA Vincenzo, caporale maggiore 132 id
ABBIATI Natale, id. 132 id.
RUSSO Antonio, id. 132 id.
BARTOLOMEI Silvio, caporale 132 id.
FRANZINI Mario, id 132 id.
PINCHERA Giovanni, id. 132 id.
MOLLICA Emanuele, id. 132 id.
MOLFESE Giovanni, id. 132 id.
BUSIELLO Ciro, soldato 132 id.
DELLA VALLE Nicola, id. 132 id.
LENER Mario, id. 132 id.
PACIFICO Giosuè, id. 132 id.
MEZZACAPO Arcangelo, id 132 id
POLITANO Pasquale, id. 132 id.
GRILLO Angelo, id. 132 id.
GIAMPIETRO Mario, id. 132 id.
CEROTTO Alfredo, sergente maggiore 133 id.
GIORDANO Alfredo, id. 133 id.
CANNATA Enrico, id. 133 id.
RUTA Alfredo, id. 133 id.
ANTONINI Carlo, sergente 133 id.
SANTANGELO Pietro, id. 133 id.
SORRENTINO Paolo, id. 133 id.
CARDARÓPOLI Arturo, id. 133 id
VOLLARO Roberto, caporale maggiore 133 id.
SORRENTINO Arnaldo, caporale 133 id.
IONNI Michele, id. 133 id.
CAUZZI Libero, id. 133 id.
DE DIVITIS Edoardo, sergente maggiore 135
CASTELLANO Francesco, id. 135 id.
id.
FERRI Enrico, id. 135 id.
SICA Salvatore, sergente 135 id.
SOTGIA Pietro, id. 135 id.
MINICUCCI Carmine, id. 135 id
DI GENNARO Tommaso, id. 135 id.
BELLO Salvatore, id. 135 id.
D'APONTI Raffaele, caporale maggiore 135 id.
PESCATORE Antonio, id. 135 id.
VELOTTI Nicola, id. 135 id.
MANGAGNELLO Felice, caporale 135 id.
TOSCANO Gabriele, id. 135 id.
DE CARO Amodeo, id. 135 id.
MALINCONICO Francesco, id. 135 id.
LUCADAMO Francesco, id. 135 id.
DI STEFANO Michele, id. 135 id.
MAROTTA Nicola, id 135 id.
PIZZICARA Emilio, maresciallo 136 id.
MORRONE Catello, sergente maggiore 136 id.
SERGIO Arturo, id. 136 id.
CARPENTIERI Tommaso, id. 136 id.

SORRENTINI Francesco, sergente maggiore 136 fanteria
SALVATO Giuseppe, rergente 136 id.
MANZO Francesco, id. 136 id
GUARNIERI Giovanni, id. 136 id.
MAGLIONE Pietro, id. 136 id.
RUSSOSPENA Vincenzo, id. 136 id.
D'AMATO Francesco, id 136 id.
FORLENZA Oberdan, id. 136 id.
VECE Guglielmo, caporale 136 id.
COLANGELO Attilio, sergente 137 id.
CASTELLI Orazio, id 137 id
MORETTI Luciano, id 137 id.
ACCIARI Gaetano, id. 137 id.
VALLE Michele, soldato 137 id.
DI BELLO Vincenzo, sergente 138 id.
FERRARA Gerardo, caporale 138 id
IUVONE Carmine, id. 138 id.
ANELO Pasquale, sergente maggiore 139 id.
MINELLI Alessandro, caporale 139 id
LUCERTINI Angelo, soldato 140 id.
MAROGNA Antonio, sergente maggiore 141 id.
BASILE Gioacchino, id. 141 id.
RASCHILLÀ Domenico, sergente 141 id
PALERMITI Domenico, id 141 id.
LEUZZI Vitantonio, id. 141 id.
SPASARI Luigi, caporale 141 id.
SIMONI Luigi, id. 141 id.
VIVENZA Girolamo, id. 141 id
MASSEO Saverio, soldato 141 id.
CATALANO Filippo, id. 141 id
DEL VECCHIO Francesco, id. 141 id.
MARCHIANÒ Antonio, sergente maggiore 142 id.
PISANI Carmine, caporale maggiore 142 id
DIONISALVI Fedele, id 142 id.
BAFFA Rosario, caporale 142 id
MANES Pietro, id 142 id
CONDINO Federico, soldato 142 id
FANTI Arduino, id. 142 id.
LIBRA Gaetano, sergente 145 id.
RICCA Francesco, id. 145 id.
PARISI Melchiorre, caporale 145 id
SPADARO Giuseppe, id. 145 id.
GASTALDONI Armando, id 145 id
GRASSI Giuseppe, id 145 id.
GALLETTI Michele, id. 145 id
MARZIANO Sebastiano, soldato 145 id.
MENICASTRO Antonio, id. 145 id.
TRAMONTANA Calogero, id 145 id
BONFIGLIO Giuseppe, id. 145 id.
IENI Tommaso, id. 145 id.
SPITALIERI Ernesto, sergente maggiore 146 id.
COSTARELLI Martino, sergente 146 id.
BERARDI Raffaele, id. 146 id.
LOMBARDO Ignazio, id 146 id.
RE Salvatore, sergente 146 fanteria
ALLEGRA Francesco, id. 146 id.
ARCURI Orazio, caporale maggiore 146 id.
COSTA Melchiorre, id. 146 id.
RIOLO Natalino, id. 146 id.
MINISSALE Graziano, caporale 146 id.
PLATANIA Pietro, id. 146 id.
FERLITO Sebastiano, id 146 id
COSENTINO Gregorio, id. 146 id.
GUZZARDI Gaetano, id. 146 id.
DE LUCA Francesco, id. 146 id.
CALANDRA Salvatore, id 146 id.
BERRETTA Alfio, id. 146 id.
TANELLI Luigi, id 146 id.
ISOLA Antonino, id. 146 id
MASCALE Silvestro, id 146 id.
RAPISARDI Andrea, id. 146 id.
PULVIRENTI Ferdinando, soldato 146 id
ALECCI Filippo, id. 146 id.
FUSCO Gerolamo, id. 146 id.
PRIOLO Ottavio, id. 146 id.
BUSCEMI Antonio, id 146 id.
PILOTTA Giuseppe, id. 146 id.
RALLO Bernardo, id 146 id.
IOPPOLO Vincenzo, id. 146 id.
NERI Nicolò, id. 146 id.
CALCATERRA Ercole, id. 146 id
REITANO Diego, id. 146 id.
SCHIRRIPA Luigi, id. 146 id.
DE MERCURIO Vittorio id. 146 id.
CALÌ Salvatore, id. 146 id.
DE CHIURCO Paride, id 146 id.
D'AVENIA Francesco, sergente maggiore 147 id.
FEDERICI Amedeo, id. 147 id.
MAURO Filippo, id. 147 id
CATALDI Corrado, id 147 id.
GRAVINA Alberto, id. 147 id.
SUDANO Vincenzo, sergente 147 id.
TIMPANO Arturo, id 147 id.
SALOMONE Antonino, id 147 id.
GAUDIO Emilio, id. 147 id.
NANNICINI Gino, id. 147 id.
FERLITO Giuseppe, id. 147 id.
LA PAGLIA Alberto, id 147 id.
MARANGOLO Francesco, id. 147 id.
D'ANGELI Giuseppe, id. 147 id.
ZUCCARO Domenico, id 147 id.
BRUNETTO Romualdo, id 147 id.
CAROTA Napoleone, caporale maggiore 147 id
MAURO Sebastiano, caporale 147 id.
ROSA Michele, id. 147 id.
RUSSO Salvatore, id 147 id.
SCROIS Luigi, id. 147 id
PREGADIO Gaetano, id 147 id.
MONCADA Carlo, id 147 id.
SAN FILIPPO Salvatore, soldato 147 id.

MONACO Antonino, soldato, 147 fanteria
CACICI Salvatore, id. 147 id.
RUSSO Antonino, id 147 id.
DE MARINIS Amedeo, maresciallo 148 id.
DEL GIACCIO Edoardo, sergente maggiore 148 id.
DE MURO Vitale, id. 148 id.
GAMBARERI Aurelio, id. 148 id.
COSTA Emilio, sergente 148 id.
MAURO Giovanni, id. 148 id.
GARFI Francesco, id. 148 id.
SCUTO Carmelo, id. 148 id.
CRISTINA Salvatore, id. 148 id.
PAVANO Vito, caporale 148 id.
ROCCIOLA Vincenzo, id. 148 id.
VOLPATO Federico, id 148 id.
BONO Salvatore, id. 148 id.
IETTA Francesco, id 148 id.
TRIGILIO Giovanni, id 148 id.
ARENA Ottavio, id. 148 id.
PRIVITERA Santo, soldato 148 id.
MARTINI Umberto, sergente maggiore 151 id.
ESPA Giovanni, sergente 151 id.
LOBINA Italo, caporale 151 id.
TOCCO Luigi, id 151 id.
COEN Mario, soldato id. 151 id.
TORSIELLO Italo, id. 151 id.
LANZI Alessandro, id. 151 id.
SICILIANO Giovanni, id 151 id.
ROSSI Alfredo, id. 151 id.
SERAFINI Ariatide, id. 151 id.
POSABELLA Armando, id. 151 id.
CARÈDDU Salvatore. sergente 152 id.
VILLETTI Romano, id. 152 id.
CIOPPO Elio, caporale maggiore 152 id.
TRIOSSI Guido, id, 152 id.
GAZULLI Battista, caporale 152 id.
TADDEI Ignazio, id. 152 id.
MARIANI Felici, id. 152 id.
TINELLI Armando, id. 152 id.
RICCI Giovanni, id. 152 id.
GALGANI Gino, id. 151 id.
PIAZZONI Luigi, 152 id.
MARI Ferruccio, id. 152 id.
PASCAZIO Nicola, soldato 152 id.
GAROGNOLI Renato, id. 152 id.
NUTI Bruno, id. 152 id.
SIGNORELLI Carlo, sergente maggiore 153 id.
POZZAN Nicolò, id. 153 id.
CICERI Domenico, 153 id.
BRUNI Aldo, sergente 153 id.
MORICHELLI Oscar, id. 153 id.
FERRANDINI Giacomo, id. 153 id.
BRIANZONI Ismaele, caporale 153 id.
GRISI Alessandro soldato 153 id.
GARBAGNATI Giuseppe, soldato 153 fanteria
BRIOSCHI Giovanni, id. 153 id
CACCIANIGA Giovanni, id. 153 id.
VIMERCATI Ferdinando, id. 153 id.
CASELLA Giuseppe, id. 153 id.
ANGUSSOLA Giuseppe, id 153 id.
GULBERTI Daniele, id. 153 id.
ARZANI Carlo, sergente 155 id.
CAROZZI Gennaro, id 155 id.
FERRARESI Antonio, caporale maggiore 155 id.
VERCESI Michele, caporale 155 id.
BOCCA Mario, soldato 155 id.
BORGATTI Imerio, sergente 156 id.
BARBERIS Michele, caporale maggiore 156 id.
BAIANI Paolo, caporale, 156 id.
VIANCINI Carlo, id 156 id.
PIERETTI Renato, id. 156 id.
PONTI Aldo, id 156 id.
DELLA CROCE Ruggero, soldato 156 id.
PARRAVICINI Vittorio, id. 156 id.
PERELLI Giuseppe, id. 156 id
PEZZONI Virginio, id 156 id.
PALEARI Giuseppe, id. 156 id.
SOFFREDI Ercole, id. 156 id.
MARTIGNONI Silvio, id 156 id
RESCALDANI Giovanni, id. 156 id
CERRATO Felice, sergente 157 id.
ARDUINO Rinaldo, id. 157 id.
MUSSO Secondo, caporale maggiore 157 id
GIORDANENZO Giovanni, id. 157 id
EANDI Ernesto, caporale 157 id.
HOFFER Alberto, soldato 157 id.
FALCIOLA Ignazio, id 157 id.
VARESE Celso, id. 157 id.
BRANCACCIO Alessandro, sergente maggiore 158 id.
MASCIOLI Bruno, id. 158 id.
SCUTO Giuseppe, sergente 158 id.
CONTI Attilio, id. 158 id.
BACIAGOLUPO Luigi, caporale 158 id.
CANEPA Domenico, id. 158 id.
ROSSETTI Alberto, id. 158. id.
VIALE Andrea, id. 158 id.
PETTINELLA Ferdinando, id. 158 id.
DAPELO G. Battista, id. 158 id.
ROSSI Tommaso, soldato 158 id.
VERANDO Italo, id 158 id.
CONTE Enrico, id. 158 id.
FERRETTI Angelo, id. 158 id.
ROBELLO Amelio, id. 158 id.
TORRAZZA Paolo, id. 158 id.
MALLUS Efisio, id. 158 id.
BOCCARDI Carlo, id. 158 id.
GUALCO Angelo, id. 158 id.
CASARO Quirico, id. 158 id.

PODESTÀ Cesare, soldato 158 fanteria.
GERARDI Augusto, id. 158 id.
GECCHELE G. Battista, id 158 id.
SECONDARI Argo, id. 158 id.
LAMENDOLA Vincenzo, id. 158 id.
GOTTARDI Aroldo, id. 158 id.
PAVANI Giuseppe, id. 158 id.
ASINARI DI SAN MARZANO Valentino, id. 158 id.
ONOFRI Francesco, sergente maggiore 159 id.
AICARDI Luigi, sergente 159 id.
PICCINELLI Ivo, id. 159 id.
BELTRACCHINI Alessandro, id. 159 id.
BERARDINI Enrico, id, 159 id.
DE GIROLAMI Romeo, id. 159 id.
LOMBARDI Carlo, id 159 id.
SABBIONI Pietro, caporale maggiore 159 id.
MONTELATICI Gastone, id. 159 id.
VELLATI BELLINI Ambrogio, id. 159 id.
MARMONTI Adolfo, caporale 159 id.
PONTREMOLI Alberto, id. 159 id.
FORCELLA Agostino, id. 159 id.
COLOMBO Oreste, id. 159 id.
TRAVAGLINI Francesco, id. 159 id.
LECCHI Ettore, id. 159 id.
CROSTI Silvio, soldato 159 id.
MAROCCO Pietro, id. 159 id.
MONTI Luigi, id. 159 id.
CASSANI Aristide, id. 159 id.
MERCATALLI Ottorino, id. 159 id.
GILARDI Giovanni, id. 159 id.
BERETTA Paolo, id. 159 id.
PADOVANI Cesare, id 159 id.
MARI Guido, id. 159 id
CRUBELLATI Carlo, id. 159 id.
CARRARA Luigi, id. 159 id
GHISANTI Paolo, id. 159 id.
CATELLI Pier Luigi, id. 159 id.
GE Pierino, id. 159 id.
ANNOVAZZI Ettore, id. 159 id.
SALA Giovanni, id. 159 id.
SOROLDONI Francesco, id. 159 id.
CERIANI Alfredo, id. 159 id.
CASSANI Luigi, id 159 id
OLIVIERI Giuseppe, sergente maggiore 160 id.
MERIZZI Mario, sergente 160 id
MATTEONI Mario, id. 160 id.
FRANCHETTI Olindo, caporale 160 id.
PANIZZA Osvaldo, id. 160 id.
MAURI Guglielmo, id. 160 id.
MAZZOLENI Mario, soldato 160 id.
OPRANDI Alfonso, id 160 id.
POZZONI Ettore, id. 160 id.
MONDINA Luigi, id. 160 id.
VENOSTA Ernesto, id. 160 id.
BANA Emilio, id. 160 id.
BIANCO Pilade, id. 160 id.
GHEZZI Vittorio, soldato 160 fanteria.
MONDINA Luigi, id. 160 id.
VENOSTA Ernesto, id. 160 id.
BANA Emilio, id 160 id.
BIANCO Pilade, id. 160 id.
COSTA Iginio, sergente 161 id.
MARGARINI Pietro, id. 161 id.
FANELLI Giuseppe, id. 161 id.
COPASSO Carlo, id. 161 id.
OLMO Mario, id. 161 id.
BALESTRA Natale, id. 161 id.
GADDA Enrico, id. 161 id.
ROSSO Ugo, id. 161 id.
BAZZANO Giuseppe, caporale maggiore 161 id.
GUASTALLA Virgilio, caporale 161 id.
MORANDO Giuseppe, id. 161 id.
FERRARIS Alessandro, id. 161 id.
FERRARIS Andrea, id. 161 id.
VIAZZI Cesare, id. 161 id.
PETIT BON Ugo, id. 161 id.
GAGLIARDO Giacomo, id. 161 id.
BAZZA Oreste, soldato 161 id.
GONDOLO Ernesto, id. 161 id.
ARGENTERO Stefano, id. 161 id.
FACCIANO Michele, id 161 id.
SARTORE Ernesto, id. 161 id.
BOTTO Renato, id. 161 id.
CROCE Giuseppe, id. 161 id.
RAVELLI Giuseppe, id. 161 id.
FERRARA Isidoro, id. 161 id.
CAGLIANO Serafino, id. 161 id.
PERAZZONE Modesto, id. 161 id.
COLONNA Mario, id. 161 id.
SPOLAORE Emilio, id. 161 id
MARRA Albino, id. 161 id.
GILLARDI Antonio, id. 161 id.
BARBATO Raffaele, id. 161 id.
BERARDI Renato, id. 161 id.
DE BERNARDI G. Battista, id. 161 id.
BONINO Mario, id. 161 id.
PESCE Guido, id. 161 id.
MARTINO Giacomo, sergente maggiore 162 id.
CRISTIANI Giovanni, 162 id.
SCRIBANTI Ferdinando, sergente 162 id.
MAZZARINO Pietro Cesare, id. 162 id.
MARZETTI Gino, maresciallo 1 granatieri.
CASARIA Menotti, sergente maggiore 1 id.
LISSONI Pasquale, sergente 1 id.
MEONI Oreste, id. 1 id
BETTANINI Bruno, id 1 id.
ZAVATTARO Armando, id. 1 id.
CATTANEO Davide, id. 1 id.
BOLLARDI Renato, id. 1 id.
RENNI Ettore, caporale maggiore 1 id.
BIGATTI Luigi, caporale 1 id.
PERSICHELLI Silla, sergente maggiore 2 id.

MORELLI Stanislao, sergente maggiore 2 granatieri.
BARBANO Marcello, id. 2 id.
PANELLA Nicola, sergente 2 id.
SCALINI Giuseppe, id. 2 id.
GAMBERINI Giuseppe, caporale maggiore 2 id.
DE ROHDEN Mario, id. 2 id.
MIGLIARESI Domenico, caporale 2 id.
BRESSAN Angelo, soldato 2 id.
MARTINA Giovanni, id. 2 id
GRESPI Rino, id. 2 id.
MORONI Fernando, sergente maggiore 1 bersaglieri.
DI FALCO Giovanni, caporale 1 id.
SURIANI Andrea, sergente maggiore 2 bersaglieri.
MALDACEA Riccardo, sergente 2 id.
CHIARI Tomaso, id. 2 id.
FORTUNA Luigi, id. 2 id.
BALDESI Amleto, id. 2 id.
MATTIOZZI Michele, id. 2 id.
FIANO Oscar, caporale maggiore 2 id
LUNGHI Fernando, id. 2 id.
FANELLI Emanuele, caporale 2 id
GREGORI Temistocle, id. 2 id.
CIARDULLO Quintino, id. 2 id.
DE FABRITIIS Fausto, id 2 id
FOLCO Giovanni, id. 2 id.
COLASANTI Giuseppe, soldato 2 id
GARZOLANI Egidio, id. 2 id
CROCIANI Dante, id. 2 id.
FALZOI Monserrato, sergente maggiore 3 id.
BASSANELLI Leopoldo, id. 3 id.
MENCACCI Ottorino, id. 3 id
BONIFAZI Cesare, id. 3 id.
CANU Giovanni, sergente 3 id.
SENNI Leone, id. 3 id.
DE LILLIS Arturo, id. 3 id.
BUCCILLI Renato, id. 3 id.
BATTISTIG Luigi, id. 3 id.
CHIZZOLA Ognibene, id. 3 id.
DE FRANCO Amerigo, id. 3 id.
BETTINI Ivo, id. 3 id.
BOSI Giulio, caporale 3 id.
FANINI Eraldo, soldato 3 id.
MESCHIARI Gino, id 3 id.
LANDINI Dino, maresciallo 4 id.
MONTALBETTI Aristide, sergente maggiore 4 id.
STRINGA Giovanni, id. 4 id.
VUETAZ Carlo, sergente 4 id.
FRANCINETTI Davide, id. 4 id.
GIOVANNETTI Giovanni, id. 4 id.
BOSSI Luigi, id 4 id.
VAGNONI Silvestro, id. 4 id.
BARACCO Leopoldo, id. 4 id.
MERCALLI Mario, id. 4 id.
MAFFIOLI Giovanni, sergente 4 bersaglieri.
GAZZERI Guglielmo, id. 4 id.
GOGGIO Biagio, id. 4 id.
RABAGLIATI Evasio, id. 4 id.
FRIGERIO Umberto, id. 4 id.
CRIPPA Guido, id. 4 id.
CUCCO Giovanni, caporale maggiore 4 id.
CATTANI Francesco, caporale 4 id.
ZANOTTI Carlo, soldato 4 id.
SORDELLI Francesco, id. 4 id.
PODIO Giuseppe, id. 4 id.
MARCHETTI Mario, id. 4 id.
GABBIATI Arturo, id 4 id.
CASARO Attilio, id. 4 id
NICOL Alfredo, id. 4 id.
ROBERTI DI CASTELVERO Luigi, id. 4 id.
SFONDRINI Antonio, id. 4 id.
DE LOTTO Oreste, id. 4 id.
IUS Luigi, id. 4 id.
MARO Rodolfo, id. 4 id.
PIANETTI Luigi, id. 4 id.
ROSSI Francesco, id. 4 id.
GARELLI Paolo, id. 4 id
CORBELLI Guido, id. 4 id.
SOLIERI Celso, maresciallo maggiore 5 id.
ANGELI Giulio, sergente maggiore 5 id.
SCARANO Antonio, id. 5 id.
DAGNINO Mario, id. 5 id
BORGHI Carlo, id. 5 id.
CROCE Carlo, sergente 5 id.
ANGELI Alfredo, id. 5 id
FRANCIONI Euclide, id. 5 id.
BOSELLI Cesare, id. 5 id.
GATTINI Giuseppe, id. 5 id.
GAETANI Sandro, caporale maggiore 5 id.
SASSO Carlo, caporale 5 id.
CASTELLI Dario, id 5 id.
GIORGI Giorgio, soldato 5 id.
SCHENONE Angelo, id. 5 id.
PACCOTTI Francesco, id. 5 id.
SCARPA Emilio, sergente maggiore 6 id.
CATTALANI Federico, sergente 6 id
SORAGNI Antonio, id. 6 id.
CHIAPPONI Ettore, id. 6 id.
PUTZU Emilio, caporale 6 id.
ALBERTI Guido, soldato 6 id.
BARONI Ezio, id. 6 id.
IACCHIA Pietro, id. 6 id
PEDRAZZINI Umberto, sergente maggiore 7 id.
DA RE Mario, id. 7 id.
NICOSIA Gaetano, id. 7 id.
BIANCHI Ugo, caporale 7 id.
TARCHINI Italo, soldato 7 id.
PAROLI Raoul, id 7 id
MATTINELLI Domenico, id. 7 id
TAGLIETTI Mario, id. 7 id.

SANZO Raffaele, soldato 7 bersaglieri.
DEL NOBILE GRECA Giuseppe, maresciallo 8 id.
BALDO Felice, sergente 8 id.
BARTOLOTTI Davide, caporale 8 id.
SCHEMONI Giuseppe, sergente maggiore 9 id.
FRESIA Emilio, id. 9 id.
MACCHI Pietro, id. 9 id.
GALLAZZI Lazzaro, id. 9 id
POLLASTRI Ettore, soldato 9 id.
AMODEI Gaspare, id. 9 id.
LOTTO Furio, id. 9 id.
CALDERA Dario, id. 9 id.
SINIGALLIA Moisè, id. 9 id.
QUATTROCCHI Umberto, sergente maggiore 10 id.
SPADARO Mario, id. 10 id.
PONTIERI Achille, sergente 10 id.
CAROTI Angelo, sergente maggiore 11 id.
BLUNDO Marcello, id. 11 id
MICCIO Salvatore, id. 11 id
RANCIARO Alessandro, sergente 11 id.
RAGGI Camillo, caporale maggiore 11 id.
AMOROSO Giuseppe, id. 11 id.
RAUCCI Alberto, caporale 11 id.
CANIGLIA Renato, id 11 id.
RISPOLI Mario, id. 11 id.
TENCA Carlo, soldato 11 id.
CAVALLERI Battista, id 11 id.
DE SIENA Amedeo, sergente maggiore 12 id.
BAGINI Pietro, id. 12 id.
CASTRIOTTA Pasquale, id. 12 id
MALERBA Alfredo, sergente 12 id.
GHISENTI Ubaldo, id. 12 id.
TOTA Giovanni, id. 12 id.
ZIGLIANI Nino, id. 12 id.
BATTIGELLI Mario, id 12 id
FANELLI Antonio, id. 12 id.
MORETTI Alessandro, id. 12 id.
PANDIANI Antonio, id. 12 id.
VIDOSSICH Carlo, id. 12 id.
DE BERNARDI Carlo, id 12 id.
DAL PAZZO Francesco, id. 12 id.
FANTI Olinto, id. 12 id.
GARUGATI Giuseppe, id. 12 id
PERERA Mario, id. 12 id.
PERERA Decio, id. 12 id.
GAMBA Bruno, id. 12 id
MARIANI Cesare, id 12 id
BONALANZA Giacomo, id. 12 id
VIOLI Virgilio, id 12 id
PRETTO Armando, id 12 id
CABIANCA Guido, id 12 id.
CHINELLI Giannino, id. 12 id
PATERACCHI Celso, id. 12 id
RIPA G. Battista, id. 12 id
MUGGIONI Guido, caporale maggiore 12 id
TISSI Francesco, caporale maggiore 12 bersaglieri.
DE VIZZI Giuseppe, caporale 12 id.
PASSONI Giuseppe, id. 12 id.
BERTRAND Sigismondo, id. 12 id.
TESTA Osvaldo, id 12 id
SABADINI Giuseppe, id 12 id
MASSARI Fausto, id. 12 id.
MAESTRI Luigi, id 12 id.
SIGNORINI Luigi, id 12 id.
CAMPELLI Pietro, id 12 id
VENTURINI Gaetano, id. 12 id.
DANI Nicolò, soldato 12 id
GIACCARELLI Angelo, id 12 id.
ZOCCHI Giovanni, id 12 id.
REATO Ottorino, id 12 id.
BERTORELLI Nicodemo, id 12 id.
BONI Vittorio, id. 12 id.
STRADA Edoardo, id. 12 id
ZANASCO Alvise, id 12 id
MERIGHI Mario sergente maggiore 42 battaglione bersaglieri M M
ROCCHI Ciro, sergente 42 id
CONTI Enrico, id 42 id
TOSI Arnaldo, id. 42 id
TARRA Alessandro, id. 42 id
RAZZANO Pietro, id. 42 id.
BERETTA Riccardo, caporale maggiore 42 id
RACCONE Alessandro, id 42 id.
PEIRETTI Luigi, caporale 42 id.
DABBENE Umberto, id. 42 id.
DE AMBROGI Franco, id 42 id.
CALVO Ezio, soldato 42 id
FASSINA Alessandro, id. 42 id.
CARBONERI Giovanni, id. 42 id.
BARBESIO Onorato, id. 42 id.
BERETTA Aldo, id. 42 id.
RODDOLO Mario, id. 42 id.
GAVOTTO Giuseppe, id. 42 id.
ARTUFFO Giuseppe, id. 42 id.
ELLI Luciano, id. 42 id.
NAVASA Augusto, id. 42 id
DAMIOLI Fulvio, sergente maggiore 45 battaglione bersaglieri
PERRETTA Pietro, sergente 45 id
BERNARDI Bellino, id. 45 id.
PARISELLI Bartolomeo id 45 id.
VENTURINI Guido, sergente maggiore 47 battaglione bersaglieri
VISENTINI Antonio, sergente 48 id id. id. id
BURSI Giulio, id 49 id. id. id id.
ROMANO Quinto, id. 49 id
MORELLINI Francesco, caporale 49 id.
PICCINELLI Ugo, id 49 id
DE NICOLO' Alfonso, sergente 50 battaglione bersaglieri.

CASOTTI Ezio, sergente 50 battaglione bersaglieri.
SCARPELLINI Bruno, soldato 50 id.
ZANGA Giovanni, id. 51 id.
CAVIGIOLI Carlo, id. 51 id.
MENICHETTI Virgiglio, id. 51 id
CELLI Catone, sergente maggiore 54 id.
FREDDI Eugenio, sergente 54 id.
RECINE Raniero, id. 54 id.
SARROCCHI Mario, id. 54 id.
PEPE Giuseppe, id. 54 id.
D'AQUINO Gerardo, caporale 54 id.
DI MAURO Cesare, id 54 id.
LUCATTI Ferdinando, soldato 54 id.
LANCIANI Gustavo, id. 54 id
CARBONI Francesco, id. 54 id,
PETRI Achille, id. 54 id.
CINCINNATO Pasquale, sergente maggiore 56 id.
FALCIOLA Paolo, sergente 56 id.
DEL SANTO Rinaldo, sergente 1 alpini.
BALESTRA Rocco, id. 1 id.
BARONE Pietro, id. 1 id.
BADARACCO Giulio, id. 1 id.
REGGIO Pietro, caporale 1 id.
SEGNI Ubaldo, id. 1 id.
ONETO Angelo, id. 1 id.
OLMO Mario, soldato 1 id.
GRITTA G. Battista, id. 1 id
CECCHINI Lorenzo, id. 1 id.
ORENGO Giuseppe, id 1 id.
RAFFO Carlo, id. 1 id.
CARDINALE Serafino, id. 1 id.
BRIGNONE Carlo, id 1 id.
CARASSOLI Cesare, id. 1 id.
CAGNASSO Giovanni, id. 1 id.
MALANDRONI Giuseppe, id. 1 id.
VOTA Giuseppe, id. 1 id.
ZUNINO Mario, id 1 id.
GUICCIARDI Emilio, sergente maggiore 2 id.
CANNAROZZI Angelo, id. 2 id.
MO Secondo, sergente 2 id.
MARTINA Osvaldo, id. 2 id.
CAMISASSI Giuseppe, id. 2 id.
CAMIA Luigi, caporale 2 id.
POLITANO Giuseppe, id 2 id.
BELLO Giuseppe, id. 2 id.
ROSSO Francesco, soldato 2 id.
ROSANO Luigi, id. 2 id.
FALCO Attilio, id. 2 id
BERTOLACCI Silvio, sergente maggiore 3 id.
VARETTO Giuseppe, sergente 3 id.
MANZONI Andrea, id. 3 id.
DEL MASTRO CALVETTI Riccardo, id. 3 id.
TORCHIO Giuseppe, id. 3 id.
TORELLO-VIERA Umberto, caporal maggiore 3 id.
STEVANI Severino, caporale 3 alpini.
CUATTO Massimo, id. 3 id.
ASTOLFI Antonio, id. 3 id
BERTOLOTTI Emilio, soldato 3 id.
ROLLE Ottavio, id. 3 id
DEMARTINI Pietro, id 3 id
MUSSO Lorenzo, id. 3 id.
CASAZZA Francesco, sergente maggiore 4 id.
TELÒ Roberto, sergente 4 id.
TETTAMANTI Umberto, id. 4 id.
ION Emilio, id. 4 id.
ALLIATA Pietro, id 4 id.
ARVAT Clemente, id. 4 id.
GALFIONI Giuseppe. id. 4 id.
DILIGENTI Guerrino, caporale maggiore 4 id.
ROSSO-BIOLETTO Giuseppe, caporale 4 id.
MARI Luigi, id 4 id.
RUBINI Marcello, soldato 4 id.
BORRIONE Agostino, id. 4 id.
FELIZZATI Francesco, id 4 id.
CENA Adolfo, id. 4 id.
MAGNANI Quintino, id. 4 id.
CORTE Amilcare, id. 4 id.
RASTELLI Augusto, id. 4 id.
GREGIS Gaspare, sergente maggiore 5 id.
VALSECCHI Italo, id. 5 id.
CAZZANIGA Giuseppe, id. 5 id.
BOSONE Vittorio, id. 5 id.
CASALI Cesare, sergente 5 id.
MANGILI Giovanni, id. 5 id.
ASTESANI Carlo Tullio, id 5 id.
AONDIO Alfredo, id 5 id.
MARCHELLI Bartolomeo, id. 5 id.
ROTIGNI Vincenzo, id. 5 id.
BERTARELLI Marco, id. 5 id.
GHISLANZONI Stanislao, id. 5 id.
ALFIERI Serafino, id. 5 id.
PIAZZI Luigi, id. 5 id.
CALEGARI Luigi id. 5 id.
BISI Tomaso, id. 5 id.
VERTUA Edoardo, id. 5 id.
PALA Gaspare, id 5 id
SCHIANTARELLI Stefano, id. 5 id.
MAZZOLENI Silvio, id. 5 id
FARNAROLI Ottorino, id 5 id
ORIGONI Tommaso, id. 5 id.
RIPAMONTI Camillo, id. 5 id
VIDOSSICH Luigi, id. 5 id.
BONACINA Ferruccio, id. 5 id.
GAMBETTI Carlo, id. 5 id.
LORENZETTI Antonio, id. 5 id.
CALVI Luigi, id. 5 id.
SCARÌ Ulisse, id. 5 id.
ROBUSTELLI Ernesto, id. 5 id.
DE BERNARDI Teodoro, id. 5 id.
VITALI Carlo, id. 5 id.
CANALI Luigi, id. 5 id.

GHIRARDI Pietro Paolo, caporale maggiore 5 alpini.
RONCAREGGI Angelo, id. 5 id.
ROMANZI cav. Giuseppe, id. 5 id.
CITRONI Giovanni, id. 5 id.
MAZZUCCONI Angelo, caporale 5 id.
RINALDI Giuseppe, id. 5 id.
MAESTRI Giovanni, id. 5 id.
CORSICO Giovanni, id. 5 id.
RADRIZZANI Ernesto, id. 5 id.
DEL CURTO Rochelio, soldato 5 id.
NARDIS Vincenzo, id. 5 id.
PIRELLI Pietro, id. 5 id.
BOLLANI Luigi, id 5 id.
MALACARNE Lodovico, id. 5 id.
CROTTI Antonio, id. 5 id.
BERNASCONI Dante, id. 5 id.
RANALLI Claudio, id 5 id.
BORGHI Antonio, id. 5 id.
GALLI Pietro, id. 5 id.
ZANCHI Francesco, id. 5 id.
INGANNI Carlo, id. 5 id.
ALQUATI Silvio, id. 5 id.
FELISI Guglielmo, sergente maggiore 6 id.
CAVALLI Costanzo, id. 6 id
MARCHETTI Enrico, id. 6 id
ZAMBONI Guido, sergente 6 id.
DA PORTO Giuseppe, id. 6 id.
CASTELLARI Guido, id 6 id.
PAOLUCCI Domenico, id. 6 id.
GANASSINI Giovanni, id 6 id.
DE ROSSI Antonio, id. 6 id.
FURLANI Ugo, id. 6 id.
MANCA Domenico, id. 6 id
TERRANIOLO Umberto, id. 6 id.
CUNICO Andrea, id. 6 id.
FINCATO Giovanni, id. 6 id.
COSTA Guido, caporale maggiore 6 id.
ALBARELLI Guido, id. 6 id.
CRESTANI Emilio, caporale 6 id.
CARUGHI Gino, id. 6 id
BOCCOLARI Giovanni, id. 6 id.
PAISSER Giovanni, id. 6 id.
GARBARI Ezio, id. 6 id.
INGRAVALLE Matteo, id. 6 id.
BERTON Giovanni, id. 6 id.
MURARO Domenico, id. 6 id.
PERINELLI Emilio, id. 6 id.
MARIN Bruno, soldato, 6 id
NEGRI Giuseppe, id. 6 id.
CEOLA Giovanni, id. 6 id.
SIMONETTI Ettore, id 6 id.
CARTERI Attilio, id 6 id.
MARCONI Pirro, id. 6 id.
SALETTI Giuseppe, id. 6 id.
DEGOL Giuseppe, id. 6 id.
BARATTO Vittorio, soldato 6 alpini.
FANTONI Francesco, id. 6 id.
DANTE Renzo, id. 6 id.
BONETTI Arturo, id. 6 id.
CHIAPPANI Mario, id. 6 id.
FRANCESCOTTI Oreste, id. 6 id.
ANGHEBEN Mario, id. 6 id.
TABARELLI Giovanni, id. 6 id.
PAISSER Ernesto, id. 6 id.
ZUCCHELLI Remo, id 6 id.
AVANZO Umberto, id. 6 id.
TONINI Giovanni, id. 6 id.
TONINI Ferdinando, id. 6 id.
STENICO Lino, id. 6 id.
GIANESE Gastone, id. 6 id.
TOMASI Arrigo, id. 6 id.
TOSI Giovanni, id. 6 id.
GALVAGNI Remo, id. 6 id.
RIGHINI Cesare, id. 6 id.
DE LUCA Quinto, sergente 7 id.
SPAVENTA Renato, soldato 7 id.
PICCIRILLI Redo, id 7 id.
FALLONGHI Anselmo, maresciallo 8 id.
FERUGLIO Angelo, sergente maggiore 8 id.
CACITTI Giordano, id. 8 id.
VALESIO Giovanni, sergente 8 id.
VETTA Edoardo, id. 8 id.
DI SANTOLO Sante, id. 8 id.
BIANCHI Silvio, id. 8 id.
PELLEGRINI Tullio, id. 8 id.
CIBAU Mario, caporale 8 id
MECCHIA Antonio, id. 8 id.
GOTTARDO Guglielmo, id. 8 id.
MICHELETTO Dante, soldato 8 id.
ANTONIACOMI G Battista, id. 8 id.
VISENTINI Luigi, id. 8 id.
MORPURGO Giacomo, id 8 id
SANTI Giovanni, id. 8 id.
CILLONI Achille, id. 8 id.
PIO Umberto, id 8 id.
BATTIGELLI Luciano, id. 8 id.
URLI Ferdinando, id. 8 id.
DICAPORIACCO Francesco, id. 8 id.
GORGATTI Ugo, sergente maggiore 100 battaglione milizia territoriale.
ROVIDA Guido, id. 100 id.
CARRUBA Raimondo, sergente 100 id
ZANETTI Leandro, id. 100 id.
RICCIARELLI Giulio, caporal maggiore 100 id.
SAPEJ Alessandro, id. 100 id.
BARONI Massimiliano, id. 100 id.
MUCCI Dante, caporale 100 id.
DAL FAVARO Giuseppe, id. 100 id.
BARSI Gerolamo, id. 100 id.
LOY Vincenzo, soldato 100 id.

Sono confermate le nomine provvisorie con riserva d'anzianità relativa dei seguenti militar. di truppa ad aspiranti ufficiali di complemento, arma di fanteria, effettuate dal comando supremo dell'esercito con suo decreto 7 ottobre 1915 a datare dal 25 settembre 1915:

ZOCCHI Giovanni, soldato 2 fanteria.
CIRINCIONI Edoardo, sergente maggiore 6 id.
VALLETTA Giovanni, maresciallo maggiore maestro d'armi 16 id.
BUGANDI Carlo Paolo, maresciallo 16 id.
NICOLÒ Filippo, sergente maggiore 16 id.
NOVEMBRONE Giovanni, id. 16 id.
BALZI Rodesindo, id. 16 id.
CORBELLA Carlo, sergente maggiore 49 id.
BONFADINI Gustavo, maresciallo maggiore 80 id.
DI PAOLA Umberto, sergente maggiore 86 id.
POCHINI Gaspare, id. 86 id.
DESCLOUX Giuseppe, id. 86 id.
MARCHESE Vincenzo, id. 86 id.
LAUDANI Giuseppe, sergente maggiore 86 fanteria.
PISTONE Antonio, id. 86 id.
MONTALTO Giovanni, id. 86 id.
DATI Biagio, maresciallo maggiore, maestro d'armi 87 id.
FILIPPI Ezio, sergente maggiore 87 id
CAVIGLIOLI Benito, id. 87 id.
MENGA Antonio, maresciallo capo, 88 id.
GATTI Vito, maresciallo 88 id.
LUISE Lucio, sergente maggiore 88 id.
MARIONI Marino, id. 88 id.
MINGHETTI Giovanni, id. 88 id.
MORRA Ugo, sergente maggiore 133 id.
DOMENICHINI Mentino, maresciallo 5 alpini.
CERUTTI Attilio, sergente maggiore 5 id.
GUIDO Vittorio, id. id. 4 id.

MICILLO Domenico, capitano cavalleria deposito specialisti Palermo, distretto Napoli.	Trasferito reggimento cavalleggeri di Foggia.
FILIASI Giacomo, id. id., id Napoli.	Destinato id. id. di Lodi.

Determinazione ministeriale 28 ottobre 1915.

Sono confermate le nomine provvisorie con riserva d'anzianità, ad aspiranti ad ufficiale di complemento, arma di cavalleria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 5 ottobre 1915 a datare dal 25 settembre 1915:

GAMBAROTTA Giuseppe, maresciallo reggimento Nizza cavalleria (1).
PITTALUGA Umberto, soldato id. id. id. (1).
CASTALDI Paride caporale id. Piemonte Reale cavalleria (2).
MUTI-BUSSI Giulio, id. id. id. (2).
DEGLI ALBIZZI Nicolò, id. id. id. (2).
MARCHESANO Enrico, id. id. id. (2).
SPANÒ Rocco, id. id. id. (2)
TUZI Nicola, id. id. id. (2).
BRENCIAGLIA Mario id. id. id. (2).
MUZZATI Antonio, soldato id. id. (2).
MOSCA Umberto, sergente maggiore id. Savoia cavalleria (3).
FIORA Giuseppe, sergente id. id. (3).
BACCA Baldo, id. id. id (3).
AIROLDI Alberto, caporale id id. (3).
CRESPI Emilio, id. id. id. (3).
PIGNATELLI-CERCHIARA Fabrizio, soldato id. id (3).
CESTER Achille, sergente id. Genova cavalleria (4).
BARALIS Tancredi, sergente maggiore reggimento lancieri di Novara (5).
DE PAOLI Biagio soldato id. id. (5).
FANTAUZZI Fabio, sergente maggiore id lancieri di Milano (7).
PIERONI Luigi, sergente id. id. (7).
DI SAN MARZANO Roberto, caporale id. id. (7).
IVANCICH Arrigo, id. id. id. (7).
PALLOTTI Silvio, sergente maggiore id. lancieri di Montebello (8).
SANTANGELI Giulio, caporale id. lancieri di Firenze (9).
MARTINOZZI Francesco, id. id. id. (9).
TRIGLIA Francesco, id id. id. (9).
VERONESE Cesare, sergente id. lancieri Vittorio Emanuele II (10).
CINELLI Francesco, maresciallo id. cavalleggeri di Saluzzo (12).
SCURICINI Luigi, sergente maggiore id. id (12).

ZOPPINI Riccardo, caporale maggiore reggimento cavalleggeri di Saluzzo. (12).
DEI FURIA Sestilio, sergente maggiore id. cavalleggeri di Monferrato (13).
SCARPA Angelo, id. id. id. (13).
LOWEMBER Gualtiero, sergente maggiore id. cavalleggeri di Alessandria (14).
LA GALA Emilio, caporale maggiore id. cavalleggeri di Lodi, (15).
GUALCO Luigi, sergente id. cavalleggeri di Lucca (16).
SPINOLA Carlo, id. id. id. (16).
MONSIGNANI SASSATELLI Lodovico, caporale maggiore id. id. (16).
GENOVESI Carlo, caporale id. id. (16).
BACCARINI Vincenzo, soldato id. cavalleggeri di Caserta (17).
PLACI Eomenico, soldato id. cavalleggeri di Caserta (17).
TREVISANI Ettore, sergente maggiore id. cavalleggeri di Piacenza (18).
QUALIATA Mario, caporale id. id. id. (18).
MEDICI DEL VASCELLO Francesco, id. id. cavalleggeri di Guide (19).
GRAZIADEI Luigi, sergente maggiore id. cavalleggeri di Roma (20).
D'AGOSTINO Vincenzo, id. id. id. (20).
CICOGNA Angelo, sergente id id. (20).
RICCHETTI Emilio, soldato id. id. (20).
FRESCO Vittorio, id id. id. (20).
PANSA Paolo. id. id. cavalleggeri di Padova (21).
REMER Giovanni, sergente id. cavalleggeri Umberto I (23).
MARCOLINI Marcolino, id. id. id. (23).
BORSARI Aldo, sergente id. cavalleggeri di Vicenza (24).
ROSSI Edoardo, id. id. cavalleggeri di Mantova (25).
MONETA Attilio, sergente maggiore reggimento lancieri di Vercelli (26)
FORCHIERI Giovanni, sergente id id. (26).
REGUZZONI Ermanno, caporale id. id (26).
GIUDICE Efisio, soldato id. id (26)
BOSIO Adolfo, id. id. id. (26).
MINGIONE Dante, sergente id. cavalleggeri di Aquila (27).
DELLA GHERARDESCA Valfredo, caporale id. cavalleggeri di Treviso (28).
GUIOCIARDINI Leone, id id. id. (28).
AUTENRIETH Carlo, soldato id. id. 28).
LINGUITI Giuseppe, sergente maggiore id. cavalleggeri di Udine (29)
MONACELLA Francesco, sergente id id. 29).
GAMBROSIER Riccardo, caporale maggiore id. id. (29)
MONTOLIVO GAETANI Anselmo, sergente 4° gruppo n. I.
REGGIANI Egisto, id. 4° id.
VERSÈ Aldo, caporale 4° id.
FRANCO Franco, soldato 4° id.
JONOCK Alessandro, sergente 2° squadrone n. I.
GIUSTINIANI Giuseppe, soldato 5° id.
CAVALLETTI Luigi, sergente 6° id.
PO Francesco, caporale 6° id.
ROTA Alessandro, sergente 23° id.
VALOBRA Enrico, id. 23° id.
PISSARDO Mario, caporale maggiore 23° id.
VOTA Cesare, caporale 23° id.
BUZZANO Arturo, id 23° id
PREVITALI Giovanni, capo reparto, reparto guide a cavallo.
TOEPLIZ Lodovico, guida a cavallo id.
TROILO Francesco, caporale id

Sono confermate le nomine provvisorie, con riserva d'anzianità, ad aspiranti ufficiali di complemento, arma di cavalleria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 7 ottobre 1915, a datare dal 25 settembre 1915:

ALFONSO Emilio, maresciallo Piemonte Reale cavalleria (2)
CASTALDI Gennaro, id. id. (2).
DE ROSSI Pietro, maresciallo capo id. (2).
GIAMPAOLI Celeste, sergente maggiore lancieri di Firenze (9).
CONRINI Alessandro, id. id. 9).
ZAGARI Giuseppe, maresciallo maggiore cavalleggeri di Lucca (16).
VITULLO Concenzio, sergente maggiore cavalleggeri di Lodi (15).
D'ALESSANDRO Alfredo, sergente maggiore cavalleggeri di Caserta (17).
FABBRI Guido, sergente maggiore 21 squadrone N I.
LENGHI Guglielmo id. 21 id N. I.

Determinazione ministeriale 28 ottobre 1915.

Sono confermate le nomine provvisorie, con riserva di anzianità, ad aspiranti ufficiali di complemento, arma d'artiglieria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 5 ottobre 1915 a datare dal 25 settembre 1915:

ARMA DI ARTIGLIERIA.

S. A. R. AMEDEO DI SAVOIA, DUCA DELLE PUGLIE, caporale nel reggimento artiglieria a cavallo.
BATANI Aldebrando, sergente maggiore 1 artiglieria campagna.
CAVALIERI Ferdinando, id. 1 id.
PODDIGHE Salvatore, id. 1 id.
LIPARINI Mario, id. 1 id.
BORTOLOTTI Luigi, sergente 1 id.
MANCINI Elviro, caporale maggiore 1 id.
TRAMPETTI Caterino, caporale 1 id.
CANCELLIERI Lino, sergente maggiore 2 id.
ROTTER Francesco, sergente 3 id
GINNASI Fiaminio, id. 3 id.
SALAMITTO Federico, sergente 5 id.
VOLTOLINA Luigi, id. 5 id.
CITTADINI Ercole, id. 5 id.
BARBERIS Giello, id. 5 id.
TESIO Baldassare, id. 5 id.
RODA Guido, id 5 id.
BAZZANI Dante, id. 5 id.
CERINO-ZEGNA Giacomo, id. 5 id.
MARTINENGO Giuseppe, id. 5 id.
ACCHIAPPATI Luigi, soldato 5 id.
GALANTE Luigi, id. 5 id
ADDIS Giacomo, sergente maggiore 6 id.
STINCHI Vasco, id. 6 id.
GARELLA Giovanni, id. 6 id.
GEMINIANI Raffaele, id. 6 id.
PERELLI Ugo, id. 6 id.
DACÒ Ferruccio, id. 6 id.
ZARI Enrico, id. 6 id.
ANTONGINI Ferruccio, sergente 6 artiglieria campagna
BELLINI Mario, id. 6 id.
BACCOLINI Agostino, id. 6 id
MONTI Arcangelo, id. 6 id.
PACCHIONI Giovanni, id. 6 id.
GIOVANOLA Pietro, id. 6 id.
LAZZARINI Giovanni, id. 6 id.
FELISARI Egidio, id 6 id.
BARDONE Arturo, id. 6 id.
NICOLINI Teodoro, id. 6 id.
ASTI Alcide, id. 6 id.
SOMA Luigi, id. 6 id.
BRAMBATI Luigi, id. 6 id.
BEDOSTI Giorgio, id. 6 id
GABBANI Antonio, id. 6 id.
SALOMONE Guglielmo, caporale maggiore 6 id.
BRONDI Bruno, caporale 6 artiglieria campagna.
ROSTI Mosè, id. 6 id.
GROSSOTTI Ferdinando, id. 6 id
CARINA Dino, caporale 7 id
CANNELLA Domenico, id. 7 id.
ZOPPI Antonio, id. 7 id
IACQUES Adriano, id. 7 id.
FELICIANI Luigi, id. 7 id.
TARGONI Ciro, sergente 8 id.
GALBUSERA Giacomo, caporale maggiore 8 id.
CHIERICI Mario, soldato 9 id.
CILIMBINI Paolo, id. 9 id.
FESTA Gaetano, caporale maggiore 10 id.
QUATTROCOLO Fabio, caporale, 10 id.
LUCIANI Domenico, soldato 10 id.
MARCHESI Vittorio, caporale 12 id.
TELESCA Luigi, id. 12 id.
GHIRELLI Alfredo, sergente maggiore 13 id.
DI FAUSTO Giuseppe, id. 13 id.
DEL VICO Filippo, sergente 13 id.
VISMARA Giuseppe, id 13 id.
ROMANI Giulio, id. 13 id.
CESARINI Alberto, id. 13 id.
LUCIANI Bernardino, caporale 13 id.
NICOLETTI Melchiorre, sergente maggiore 16 id.
BONETTI Vittorio, sergente 16 id.
CARPANEDA Renzo, id 15 id.
MARGHERI Luigi, id 10 id.
POZZI Carlo, id 16 id
SUARDO Giacomo, caporale 16 id
FOSSATI Silvio, id 16 id
ZENONI Geremia, id 16 id.
PALAZZI Guido, id 16 id
BOZZI Emilio, id 16 id.
CHECCACCI Mario, maresciallo 17 id
CAVAGNA Mario, sergente maggiore 17 id.
GADISCO Domenico, sergente 17 id.
GAGGINI Ettore, id 17 id
PAGANI Giulio, id. 17 id
FALCONI Gaetano, id. 17 id.
GUFFANTI Guido, id. 17 id
ROMANO Vittorio, caporale 17 id.
SERRAVEZZA Francesco, maresciallo maggiore 18 id.
MANCINI Alfonso, maresciallo 18 id.
CHIAPPARELLI Emilio, id. 18 id.
DI CESARE Rinaldo, sergente maggiore 18 id.

PICA-ALFIERI Muzio, sergente 18 artiglieria campagna.
MANCINI Domenico, id. 18 id.
TOMAI Ermanno, sergente 19 id.
TADDEI Emilio, id. 19 id.
FOSSI Giovanni, caporale maggiore 19 id.
TADDEI Rodolfo, caporale 19 id.
LANTANA Umberto, sergente maggiore 20 id.
ARPAIA Dogali, id. 20 id.
BONATELLI Luigi, id 20 id
CASAGRANDE Angelo, sergente 20 id.
TOMASI Girolamo, id 20 id.
ZANON Zeno, caporale 20 id.
BORSETTI Ermanno, soldato 20 id.
ZANISI Ernesto, sergente 22 id.
FELTRINELLI Giacomo, id. 24 id
ANSELMI Giovanni id. 24 id.
BOET Paolo, id 24 id.
TESTONI Dante, id. 24 id
CUCCURULLO Michele, caporale maggiore 24 id.
VEILUVA Francesco, sergente maggiore 25 id.
GAMBINO Antonio, id. 25 id.
DIONISI Umberto, sergente 25 id.
CRISTOFORO Pietro, id. 25 id.
NAVARRA Alberto, sergente 27 id
VELARDI Cesare, id 27 id.
WALTER Umberto, id. 27 id.
ROBBIATI Paolo, id. 27 id.
ANDREANI Mario, caporale maggiore 27 id.
MANERA Giacomo, sergente maggiore 29 id
LORENZI Claudio, id 29 id.
DAL BRUN Guido, caporale 29 id.
AZZOLIN Aurelio, soldato 29 id
LUCI Alfredo, sergente 32 id.
MATRACIA Roberto, caporale 32 id.
D'ERRICO Nicola, sergente maggiore 34 id.
COPPOLA Eugenio, sergente 34 id.
MULÈ Giovanni, id. 34 id.
VISCIOLA Armando, id. 34 id.
TELÒ Adamo, id 34 id.
FONTANA Raffaello, id. 34 id.
DE-GIORGI Italo, sergente 35 id
PISTILLI Marco, id. 35 id.
LO-FOCO Michele, id. 35 id.
BELLETTINI Pietro, id. 35 id
NARDI Teofilo, id. 35 id.
GRANAFEI Giovanni, id. 35 id.
SORRISI Bernardo, sergente maggiore 36 id
GUARINO Giuseppe, caporale 36 maggiore id
RIZZO Manlio, soldato 36 id.
NONATO Mansueto, caporale maggiore 39 id.
HIRSCH Renato, caporale 39 id
BARTOLI Gaetano, id. 39 id.
POLLINI Francesco, sergente 41 id.
DELL'ACQUA Cristoforo, id. 41 id.
PARENTE Ricciotto, caporale 41 artiglieria campagna.
RICCIARDI Riccardo, maresciallo 42 id.
GIARRUSSO Giovanni, sergente maggiore 42 id.
GAFFARELLI Luigi, id. 42 id.
DEL-FRATE Guido, id. 42 id
VERTUA Pietro, sergente 42 id.
CONTI Mario, id. 42 id.
MANETTI Gilberto, id. 42 id.
BOLDORINI Achille, id. 42 id.
TADINI Enrico, id. 42 id.
CONTI Aldo, id. 42 id.
GREPPI Donato, id. 42 id.
GNOCCHI Mario, id. 42 id
SPAZZINI Filippo, caporale, 42 id.
MADELLA Carlo, id. 42 id.
CREA Salvatore, sergente 47 id.
VITALE Salvatore, caporale 47 id.
ATTUCCI Filippo, sergente 49 id.
CIPRIANI Plinio, caporale 49 id.
MAESTRINI Giuseppe, id. 49 id.
PAGANO Luigi, id. 49 id.
POCCIANTI Cesare, id. 49 id.
LOMBARDI Felice, sergente 1 artiglieria montagna.
BALLATORE Bartolomeo, id. 1 id.
VERGNASCO Costante, id. 1 id
PETRUCCI Erminio, sergente 2 id
FOSSI Francesco, maresciallo 3 id.
LUPARIA Dante, sergente 3 id.
MAFFIOLI Luigi, id. 3 id.
CRESSERI Bernardino, id. 3 id
COLOMBO Luigi, id 3 id.
BRESADOLA Luigi, caporale 3 id.
THA Carlo, maresciallo maggiore artiglieria a cavallo.
SALA Mario, sergente id
DELLA TORRE Franco, id id.
CONFALONIERI Mauro, id. id.
LONGONE Paolo, id. id.
CROCIANI Francesco, id. id.
FERRARI Guido, id id.
MANZI-FÈ Vittorio, id. id.
BERTANI Felice, id. id.
PONZANI Vittorio, id id.
MONTEGNACCO Mario, id. id.
WILMANT Luigi, id. id.
SPAGGIARI Edgardo, sergente maggiore 1 artiglieria pesante campale.
SANTORO Alessandro, id. 1 id.
CANTAGALLI Giulio, sergente 1 id.
VENTURA Giuseppe, id. 1 id.
IMARISIO Agostino, id. 1 id.
CARUSO Gaetano, sergente maggiore 2 id.
RITTER Eugenio, sergente 2 id.
MOLARI Francesco, id. 2 id.
MANZINI Giuseppe, id. 2 id.

PANDIANI Enrico, sergente 2 artiglieria pesante campale.
PERFUMO Adolfo, id. 2 id.
MARTINI Alfredo, caporale maggiore 2 id.
SPAGGIARI Umberto, soldato 2 id
SALLUSTIO Agide, id. 2 id.
ZANICOTTI Carlo, sergente 1 artiglieria fortezza
RIZZARDI Carlo, id. 1 id
FALCHI Elio, id. 1 id.
OLIVARI Fortunato, id. 1 id.
OTTINA Arturo, id. 1 id.
HAAG Giulio, id. 1 id.
FRASSONI Vincenzo, id. 1 id.
GHIGLIOTTI G. Battista, id. 1 id.
GROSSI Cesare, id. 1 id.
DELLA-CASA Ricciotti, caporale maggiore 1 id.
VENTURELLI Palamede, id. 1 id.
GHIOTTO G. Battista, id. 1 id.
PASSAGGI Adolfo, caporale 1° id.
SILVA Angelo, id. 1 id.
GHIRARDO Domenico, id. 1 id.
ZEROLLO Mario, id. 1 id.
STRIZZIOLI Elio, id. 1 id.
QUARTARONE Giuseppe, id. 1 id.
COSTA Paolo, id. 1 id.
CAVALLERI Carlo, id. 1 id.
GAZZANO Antonio, soldato 1 id
PAIS Fiorenzo, id. 1 id.
PINTORE Efisio, id. 1 id
ROSSI Alcide, id. 1 id
BALDECCHI Quirino, id. 1 id
TONELLO Tullio, sergente 2 id
ARBIB Felice, soldato 2 id.
RUJU Francesco, maresciallo maggiore 3 id
NARDONE Giuseppe, sergente 3 id.
SILLA Mario, caporale 3 id.
CATENA Arturo, id. 3 id.
DE BORTOLI Mario, id. 3 id
BRAZZOLI Francesco, id. 3 id.
ZILUCA Luigi, id. 3 id.
FERRARA Antonio, soldato 3 id.
MAZZULLO Luigi, id. 4 id.
VANZETTI Giuseppe, sergente 5 id.
SALTARA Ugo, id. 5 id.
XIUMÈ Giovanni, id. 5 id.
TRIONFI Alfonso, caporal maggiore 5 id
VOLPINI Iginio, caporale 5 id.
NICOLI-CRISTIANI Federico, sergente 6 id.
DE PADOVA Raffaele, id. 6 id.
POMA Francesco, id. 6 id.
BINDA Luigi, id. 6 id.
RUGGERO G. Battista, id. 6 id
ROSSI Luigi, id. 6 id.
DELLA TORRE Giuseppe, id 6 id,
COLOMBO Stefano, caporal maggiore 6 id.
ROVERA Francesco, caporale 6 id.
CARUSO Cesare, caporale 6 artiglieria fortezza.
BERNÈ Francesc , id. 6 id.
MUGGIO Andrea, id 6 id.
GRAY Carlo, id 6 id.
LOLLA Guido, id. 6 id
ROSSOTTO Domenico, id. 6 id.
MASINO Francesco, soldato 6 id.
LUCCHINI Giuseppe, id. 6 id
BOSTICCO Giuseppe, id. 6 id
FENATI Domenico, id. 6 id.
COLLINO Alessandro, id. 6 id.
GALLINA Piero, id 6 id.
ZOLANETTA Guglielmo, id. 6 id
MADONI Arrigo, id. 6 id.
PAPETTI Luigi, id. 6 id
CASTELLANO Mario, id 6 id
BOVINI Filippo, id. 6 id.
VINCENTI Lionello, id. 6 id.
SERIO Nicola, sergente 7 id.
SPAGELLA Pietro, id. 7 id.
PETRÒ Mario, id. 7 id.
GAMBOLATI Fiorino, id. 7 id.
DE BENEDETTI Virgilio id. 7 id.
ROLANDO Giovanni, id. 7 id.
MARANGONI Angelo, caporale maggiore 7 id.
LOCATELLI Francesco, id. 7 id.
ALZAPIEDI Cesare, id. 7 id.
CATTANEO Ezio, id. 7 id.
GIOSEFFI Umberto, id. 7 id.
CAVALLÈ Mario, soldato 7 id.
SARTIRANA Adriano, id. 7 id.
ROTONDI Luigi, id. 7 id.
GUAITA Luigi, id. 7 id.
GRISI Alberto, id. 7 id
LEONI Luigi, id. 7 id.
LOALDI Carlo, id. 7 id
POLA Renato, id 7 id.
VENIER Antonio, sergente 8 id
LANZONE Telesforo, id 8 id.
LAZZARO Giovanni, id 8 id.
ZANARDO G. Battista, id 8 id
VICENTINI Antonio, id. 8 id.
SERRAVALLO Giovanni, caporale 8 id.
GAVIOLI Roberto, id. 8 id.
SELLO Ottavio, id. 8 id
GIACOBINI Camillo, id. 8 id.
MONDINI Giuseppe, id. 8 id.
FUSARI Luigi, soldato 8 id.
GRANZOTTO Ettore, id. 8 id.
MORETTI G. Battista, id. 8 id.
FRANCHINI Bruno, id 8 id.
COCCOLO Romano, id 8 id.
FEBEO Augusto, id. 8 id.
BOTTINI Alberto, id. 8 id.
FERRARESE Lion Cosimo, maestro d'armi 2° 9 id.

TARANTOLA Francesco, maresciallo 9 artiglieria fortezza.
ZARDO Aldobrando, sergente maggiore 9 id.
VIGNATI Tito, id. 9 id.
SEARS Luigi, id. 9 id.
CAVALLI Giacomo Luigi, sergente 9 id.
FACCINI Bruno Giordano, id. 9 id.
MAGAGNA Giuseppe, id. 9 id.
ZARDINI Emilio, id. 9 id
BERSACOLA Benvenuto, id. 9 id
BUZZOLAN Camillo, id. 9 id.
BIANCHI Guido, id. 9 id.
CAZZANIGA Remo, id. 9 id.
DE MORO Dante, id. 9 id.
D'AVELLA Alfonso, id. 9 id.
CONTARINI Guido, id. 9 id.
MORATTI Arrigo, id. 9 id.
GUIDOTTI Luigi, id. 9 id.
GRANSAROLO Giordano, id 9 id
BIASUZ Basilio, caporale maggiore 9 id.
CHIOTTO Tobiolo, id. 9 id.
MONTINI Mario, id. 9 id.
MENASIO Stefano, id. 9 id.
FERRARI Mosè, id. 9 id.
MINETTI Edoardo, id. 9 id.
ZAULI Guido, id. 9 id.
LAVAGNOLI Attilio, id. 9 id.
BUSSINELLO Italo, id. 9 id.
VALENTE Iginio, id. 9 id.
RAVASI Giuseppe, id. 9 id.
FINATO Elio, caporale 9 id.
SONATO Giuseppe, id. 9 id.
BONOMI Giuseppe, soldato 9 id.
CORRADI Dario, id. 9 id.
SACCHETTO Alfonso, soldato 9 artiglieria fortezza
MONTECCHI Luciano, id 9 id.
MONTINI Carlo, id. 9 id.
NUVOLONI Ugo, id. 9 id.
MONTINI Attilio, id. 9 id.
TALULLO Alberto, id. 9 id.
ZARATTINI Vittorio, id. 9 id.
CAMPANA Domenico, id. 9 id.
BOZZI Carlo, id. 9 id.
TOMASETTI Eugenio, id. 9 id.
MURGO Edoardo, id. 9 id.
FRAZZONI Dino, id. 9 id.
MONTANARI Corrado, id. 9 id
MORUZZI Alfredo, id. 9 id.
RECAMI Umberto, id. 9 id.
SCHIEZZARI Giuseppe, id. 9 id.
BALDUZZO Mario, id. 9 id
TROLLIO Antonio, id. 9 id.
LUPATELLI Mario, id. 9 id.
BERTONI Mario, id 9 id.
IULIANI Ettore, caporale 10 reggimento artiglieria fortezza.
PALMIERI Tullio, id. 10 id.
CASABASSA Elio, id. 10 id.
FABBRINI Emilio, soldato 10 id.
TABLÒ Enrico, id, 10 id.
ROSSETTI Carlo, id. 10 id.
BENASSI Bruno, id. 10 id.
GEROSA Pietro, id. 10 id.
GIOMBINI Floridio, id. 10 id.
GATTI Giuseppe, soldato specialità foto-elettrica.
GHIDOTTI Elio, id. id.

Artiglieria-treno (automobilisti).

GUIDO Vittorio, sergente maggiore 1 armata.
MOMCALVO Carlo, id. 1 id.
GALLINA Vincenzo, sergente id. 1 id.
CHIANTELASSA Attilio, id. 1 id.
MARTINI Augusto, id. 1 id.
PREVOSTO Attilio, id. 1 id.
CANTONE Ercole, id. 1 id.
MALVISI Adolfo, id. 1 id.
ALLAMEL Vittorio, id. 1 id.
TRANCONI Silvio, id 1 id.
MILANESI Giorgio, caporale maggiore 1 id
DELLA-GRISA Francesco, id. 1 id.
MARCHESI Mario, id. 1 id
PAVESE Alberto caporale 1 id.
FRANZINI Mario, id. 1 id.
PORTA Romeo, id. 1 id
MASSA Giacomo, id 1 id.
NOCILLA Cesare, id. 1 id.
FAZIO Vito, id. 1 id.
PERETTI Giuseppe, soldato 1 id.
REMONDINO Celso, id. 1 id.
OTTOLENGHI Gustavo, soldato 1 armata.
CLOZA Nino, id. 1 id.
MONETI Domenico, id. 1 id.
ASINARI Vittorio, id. 1 id.
CASNEDI Raffaele, id. 1 id.
BRUNETTI Mario, id. 1 id.
PASTEGA Pietro, id. 1 id.
FERRIA Francesco, id. 1 id.
SELLA Andrea, id 1 id.
VACCA Antonio, id. 1 id.
BECCARIA Cesare, volontario 1 id
ANTONELLI Romeo, sergente maggiore 2 armata.
GIOIA Francesco, sergente 2 id.
PELLEGRINO Angelo, id. 2 id.
FERRARIO Paolo, id. 2 id.
CAVICCHIOLI Vittorio, id. 2 id.
CASALI Ladislao, id. 2 id.
CASARI Giuseppe, id. 2 id.
GODEVILLA Luigi, id. 2 id.
GAMBI Angelo, id. 2 id.

CHIMICHI Gastone, sergente 2 armata.
BONO Gustavo, id. 2 id.
ROSTI Carlo, id. 2 id.
SQUADRELLI Carlo, id. 2 id.
TODESCHINI Pietro, id. 2 id.
BERTAZZOLI Domenico, id. 2 id
GIANNONE Camillo, id. 2 id.
TONOLLI Emilio, id. 2 id.
SALA Renzo, id. 2 id.
FERRARIS Alfredo, id 2 id.
MEREGALLI Enrico, id. 2 id.
LUCERI Amleto, id. 2 id.
LEONE Renato, id. 2 id
NESSI Orazio, id. 2 id.
TRAVANI Attilio, id. 2 id
QUESTA Gaetano, id 2 id.
ANSELMI Pietro, id. 2 id
COLLA Giovanni, caporale maggiore 2 id.
DI-SESSA Flaviano, id 2 id.
AMBROSINI Angelo, id. 2 id.
BENNATI Luciano, caporale 2 id.
TEDESCHI Giulio, id. 2 id.
CALLIGARIS Enrico, id. 2 id.
FIORETTI Domenico, id 1 id.
RONCATI Felice, id. 2 id.
FINO Leonardo, id 2 id.
PUSTERLA Raniero, id. 2 id.
WASSERMANN Giuseppe, id 2 id
ZIGLIOLI Abele, id 2 id.
NOVARA Ottavio, soldato 2 id.
BIANCHI Giuseppe, id 2 id
BAZZANI Ferruccio, id. 2 id.
ROVERE Giovanni, id. 2 id.
DINARO Dino, id 2 id
VISCHI Fabio, id. 2 id.
ROSATI Romeo, id. 2 id.
SAVARESE Giuseppe, id. 2 id.
COLOMBO Daniele, id. 2 id.
REM-PICCI Agostino, id. 2 id.
VAISECCHI Raoul, id. 2 id.
SORDELLI Enrico, id. 2 id.
ABBRIATA Attilio, id 2 id.
CONFORTI Antonio, id. 2 id.
PATELLANI Guido, id. 2 id.
DE VITO Francesco Gabriele, id 2 id.
MASCAGNI Luigi, maresciallo 3 id
STUCCHI Achille, sergente maggiore 3 id
MORELLI Giovanni, sergente 3 id.
ZAPPI Antonio, id. 3 id.
COLORNI Pietro, id. 3 id.
TRIESTE Roberto, id. 3 id
FESTA Italo, id 3 id
FALCERI Lionello, id. 3 id
QUAGLIA Antonio, id. 3 id.
LUCA Remo, id. 3 id.
ZULIANI Facito, id. 3 id.
VALERI Giovanni, id. 3 id.
FRANCIOSI Franco, sergente 3 armata.
SESSA Alberto, id 3 id.
SCACCABAROZZI Renzo, id. 3 id.
BRACCIANI Luigi, id. 3 id.
SCHIAVI Plinio, id. 3 id.
GIARDINI G. Battista, id. 3 id.
SCALETTI Aldo, id. 3 id.
FOSCHI Ugo, id. 3 id.
FESTA Francesco, id. 3 id.
FINZI Gino, id 3 id.
VIVANTI Giuseppe, id 3 id.
MOGNO Mario, id. 3 id
VITTADINI Giuseppe, id. 3 id.
FERRERO Guglielmo, id. 3 id.
VIMERCATI Luigi, id. 3 id
MANARESI Aurelio, id 3 id
BORTOLOTTO Pietro, caporale 3 id.
RIBECCAI Gino, id. 3 id.
TOFANELLO Pietro, id. 3 id.
GIANNOBI Italo, id. 3 id.
LINATI Luigi Pietro, id. 3 id.
ZILLO Gino, id 3 id.
PASCALI Luigi, id 3 id
BOSCHI Guglielmo, id 3 id.
GIOVANETTI Giovanni, id. 3 id.
LURANI Francesco, id 3 id.
ZAVITTIERI Giuseppe, soldato 3 id.
NARDI Luigi, id. 3 id.
MARCHESI Agostino, id. 3 id.
ROCCHI Giovanni, id. 3 id.
CAROSI Nestore, id. 3 id.
ANGELI Augusto, id. 3 id
CINQUINI Sante, id. 3 id.
FABBRI Mario, id 3 id.
PAGANI Raffaello, id. 3 id.
SOFIA Ignazio, id 3 id.
VALLATI Giulio, id. 3 id
ARRIGHI Amedeo, id. 3 id.
CALDERARI Carlo, id. 3 id
TARABINI Ignazio, id. 3 id.
GIMITELLI Umberto, id. 3 id.
CARNEVALI Leone, id. 3 id.
ARRIGHI Arrigo, id. 3 id.
BONELLI Camillo, id. 3 id
ANGELINI Guido, id. 3 id.
FAUSTINI Pietro, id. 3 id.
GUERRIERI Antonio, id. 3 id.
TARTARA Giuseppe, sergente maggiore 4 id
ADORNI Adorno, sergente 4 id.
BECHIS Attilio, id 4 d.
CARCANO Giulio, id 4 id.
CADELUPPI Ugo, id. 4 id.
D'ANDER Achille, id. 4 id.
FERIONE Mario, id. 4 id
MASI Ugo, id 4 id.
MINUCCI Nello, id. 4 id.
PARIGI Parigino, id. 4 id.

PELLAS Alfredo, sergente 4 armata.
PIPPO Riccardo, id. 4 id
RONZONI Mario, id 4 id.
SERICANO Luigi, id. 4 id.
BEER Oscar, id. 4 id.
BOGGIANO Giacomo, id 4 id
BRIZZI Brizio, id. 4 id.
CERRUTI Luigi, id 4 id
FABRE-REPETTO Francesco, id. 4 id
FULLE Giovanni, id. 4 id.
RAGGI Lorenzo, id. 4 id.
ROSSI Giuseppe, id 4 id.
SEMERIA Angelo, caporale 4 id
STRAFURINI Giovanni, id. 4 id.
STRAFURINI Adriano, id 4 id.
BASLINI Ernesto, soldato 4 id.
BICCHI Gino, id. 4 id.
CAPORALI Nicola, id. 4 id.
CRABBI Luigi, id. 4 id.
ESSINGHER Ugo, id. 4 id.
FILIPPI Federico, id. 4 id.
GANZINELLI Giorgio, id. 4 id
LOVAZZANO Enrico, id. 4 id.
MIGNONE Carlo, id. 4 id.
MINZI Paolo, id. 4 id.
ROSSETTI Francesco, id. 4 id.
SEDINO Luigi, id 4 id.
SAVORI Camillo, id 4 id.
PAGLIARI Ettore, sergente maggiore parco di riserva.
TRASATTI Umberto, id. id
BARELLA Pietro, sergente parco di riserva
DACCÒ Giuseppe, id id.
VALOPRA Francesco, id. id
MAZZOLENI Lorenzo, id id.
MARTINI Alessandro, id. id
VERONESI Tommaso, id. id
TOSI Luigi, id. id
PARZIANELLO Antonio, id. id.
SOFFRITTI Giovanni, id. id.
COSTA Italo, caporale maggiore id.
BOSSI Carlo, id id.
TAMBURINI Gervasio, id id.
SPINELLI Giuseppe, id. Id
DE VECCHI Rodolfo, caporale id.
BUZI Vincenzo, id. id.
MASSERANO Giovanni, id. id.
ANGHILERI Carlo, soldato id.
COMPARINI Alfonso, id. id
BIANCHI Adriano, id. id
CREPALDI Ettore, id. id.
NOTARGIACOMO G. Battista, id. id
BOSIS G. Battista, id. id.
CATTO Raoul, id. id.
MARCHESANO Giovanni, id. id.
BELLO Giuseppe, id. id.
MANGIONI Armando, id. id.
BISTECCONI Armando, id. id.
TALLI Enrico, id. id.
AGOSTONI Alessandro, id. id.
SCOPECE Luigi, id. id.

Sono confermate le nomine provvisorie con riserva d'anzianità ad aspiranti ufficiali di complemento, arma d'artiglieria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 7 ottobre 1915, a datare dal 25 settembre 1915:

ARMA D'ARTIGLIERIA.

MONCALVO Carlo, sergente maggiore 5 artiglieria campagna.
ARPINELLI Anacleto, maresciallo 6 id. id.
MASSAZZA Gio. Battista, sergente 6 id id.
DA LENA Cesare, maresciallo 7 id. id.
PISTILLI Enrico, sergente maggiore 7 id. id.
LENTI Achille, maresciallo capo 27 id. id.
LA BARBERA Gaetano, maresciallo 27 id. id.
PAPA Silvio, sergente maggiore 27 id. id.
BISCONTINI Luigi, id. 27 id. id.
ALOISI Giovanni, id. 27 id. id.
BUSCALFERRI Giulio, sergente maggiore 31 id. id.
SCUDERI Italo, id. 31 id. id.
ADDIS Michelino, sergente maggiore 1 artiglieria fortezza.
TRABUCCO Mario, sergente 1 id. id.
AICARDI Domenico, id. 1 id. id.
TARABOTTO Elio Ugo, caporale 1 id.
PELLERANI Enrico, caporale 1 artiglieria fortezza
OLIVARI Enrico, id. 1 id. id.
BARBERI Ferruccio, id. 1 id. id.
MORO Giuseppe, id. 1 id. id.
SCIACCALUGA Amedeo, soldato 1 id.
ARECCO Ubalco, id. 1 id. id.
TRAVERSA Giacomo, id. 1 id. id.
ANSALDO Giuseppe, id. 1 id. id
LIBERATORI Vittorio, id. 1 id id.
DANERI Lorenzo, id. 1 id. id
CARLINI Otello, id. 1 id. id
PARDI Ferdinando, id. 1 id. id.
BAFFIGO Antonio, id. 1 id. id.
RIMOLDI Mosè, maresciallo maggiore 2 id id.
ROSI Lino, sergente, 2 id.
BONGIANNI Rodolfo, sergente 2 artiglieria fortezza.
GALLETTI Paolo, id. 2 id. id.

FANTOZZI Oreste caporale maggiore 2 artiglieria fortezza
ABBATI Cesare, soldato 2 id. id.
ROCCHI Romolo, sergente 3 id. id.
CICCARELLI Gaetano, caporale 3 id. id.
BARBIN Enrico, caporale 5 id. id.
ANDREIS Gian Luigi, sergente 6 id. id.
TORRIANO Pio, id. 6 id. id
POZZO Luigi, id. 6 id. id
BOBBIO Alessandro, id 6 id. id.
DELLA NEGRA Enrico, caporale 6 id. id.
VALLÒ Battista, id 6 id. id
MOSSO Candido, id. 6 id. id.
FERRERO Mario, id. 6 id. id.
FERRERO Gaetano, soldato 6 id. id.
CORSICO Francesco, id. 6 id. id.
SAVIO Edoardo, soldato 6 artiglieria fortezza.
DRAMIS DEI DRAMIS Antonio, id. 6 id. id.
FESTA BIANCHET Giacomino, id. 6 id. id.
NOLI Pietro, id 6 id. id.
SETTALA Giorgio, id. 6 id.
FONTANA Adolfo, id. 6 id. id.
ROSSI Enrico, id. 6 id. id
SAVIO Antonio, id. 6 id. id.
CANISTRACCI Abele, id. 6 id id.
CROCI Tommaso, id 6 id id.
GARBELLINI Spartaco, sergente maggiore 8 id id.
GAMBERINI Aldo, soldato 8 id. id
TONIOLO Silvio, sergente 9 id. id.
SISTO Guglielmo, id 9 id. id.
PELIZZARO Remo, id. 9 id. id.

DAL BRUN Silvio, sottotenente genio per servizi tecnici direzione tecnica d'aviazione, distretto Vicenza.	Trasferito 5 genio
LAGUIDARA Rocco: id 1 genio, id Messina.	Id. direzione genio Roma.

Sono confermate le nomine provvisorie con riserva di anzianità ad aspiranti ufficiali di complemento, arma del genio, effettuata dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 5 ottobre 1915 a datare dal 25 settembre 1915:

BENASSI Edgardo, sergente maggiore 1 genio zappatori
LEONCINI Aurelio, id 1 id
CONTARDI Fernando, sergente 1 id.
PERINI Antonio, id 1 id.
GRIGNANI Alfredo, id. 1 id
SORA Luigi, id 1 id
BERETTA Ruggero, id. 1 id.
BORGHI Emilio, id. 1 id
ZENI Domenico, id. 1 id.
VARVARO Carlo, id 1 id
FEDERICI Mario, id 1 id
ASTALDI Santo, id. 1 id
PIOMBANTI Alberto, id. 1 id.
GERRA Angelo, id. 1 id.
BRACCO Enrico, id. 1 id.
CARZANIGA Andrea, caporale maggiore 1 id.
GIANOLA Giacomo, caporale 1 id
ZINI Enrico, id. 1 id.
ARMERI Tullio, soldato 1 id
MERONI Ettore, id 1 id
COSCELLI Giacomo, id 1 id.
MELETTI Carlo, sergente maggiore 2 id.
MIRANDA Vito, sergente 2 id
SOLITO DE SOLIS Silvio, id. 2 id.
CAPPA Mario, id. 2 id.
MARUCCO Giorgio, id 2 id
TOVAGLIARI Carlo, id. 2 id.
VERNONI Luigi, id. 2 id.
FLAIANI Ezio, sergente 2 genio zappatori
PAMIER Michele, id. 2 id
DE MERICH Arturo, id 2 id.
MALERBA Giovanni, id. 2 id.
SAVOIARDO Amilcare, caporale 2 id
SCHIAVETTA Carlo, id 2 id.
TONINI Gaetano, id 2 id.
TANNENBAUM Pietro, id. 2 id.
BORTOLUZZI Silvio, id. 2 id.
ROSSI Amedeo, soldato, 2 id.
VERDINO Evaristo, id. 2 id.
CHIARIA Ulisse, id. 2 id.
DURBÈ Luigi, id 2 id.
FORCELLI Arturo, id 2 id
ROSAN Mario, id. 2 id
LA MAGNA Umberto, sergente maggiore 3 genio telegrafisti.
TORRIERO Umberto, id. 3 id
BECHERUCCI Giuseppe, sergente 3 id.
DE MARCO Raffaele, id 3 id
GUIDI Guido, id 3 id.
CUZZONI Quinto, id. 3 id.
ONDOLI Pietro, id. 3 id.
GALASSO Vincenzo, id 3 id.
CASTELLI Ugo, id. 3 id.
TERRANOVA Angelo, id. 3 id.
BAGA Antonio, id. 3 id.
MANDARA Umberto, id. 3 id.

CIUFFI Gino, sergente 3 genio telegrafisti.
TENNERONI Giulio, id. 3 id.
AGNELLI Gualtiero, caporale maggiore 3 id.
PROVERBIO Marco, id. 3 id.
COSTALONGA Giovanni, id. 3 id.
DIAFERIA Domenico, id. 3 id.
MERUCCI Leonida, id. 3 id.
MANIERO Antonio, id. 3 id.
CHIANTONI Armando, id. 3 id.
LEVI Augusto, id. 3 id.
DE SCIORA Giuliano, id. 3 id.
SIBILLE Mario, id. 3 id.
SINIGAGLIA Ernesto, id. 3 id.
MORERA Umberto, id. 3 id.
CAPPUCCINI Bruno, id. 3 id.
GABRIELLI Raimondo, id. 3 id.
POGGESI Angelo, id. 3 id.
MARINI Raffaele, id. 3 id.
AVOGADRO Giuseppe, id. 3 id.
ZAMA Virgilio, id. 3 id.
BIONDI Cesare, id. 3 id.
SIRON Luigi, caporale 3 id.
GHERI Enrico, id. 3 id.
TODISCO Vincenzo, id. 3 id.
LUCCA Guido, id. 3 id.
DE FILIPPI Carlo, id. 3 id.
CASILLI Pietro, id. 3 id.
BOTTINI Giovanni, id. 3 id.
PILLA Umberto, id. 3 id.
DI STASO Arcangelo, soldato 3 id.
RICCARDI Aristodemo, id. 3 id.
CESARI Guido, id. 3 id.
GENTILI Armando, id. 3 id.
MORO Guido, id. 3 id.
MARTINELLI Ardito, sergente maggiore 4 genio pontieri.
MAESTRI Giovanni, id. 4 id.
ALESSANDRINI Lanciotto, sergente 4 id.
IOTTI Arnaldo, id. 4 id.
ROLANDI Giovanni, sergente 4 genio pontieri.
VALENTI Vittorio, id. 4 id.
GIOVANNINI Belisario, id. 4 id.
SILVI Federico, id. 4 id.
ROSSO Alessandro, id. 4 id.
GOBBINI Oddo, id. 4 id.
CECCONI Enzo, id. 4 id.
GAMBIRASIO Fiorenzo, caporale maggiore 4 id.
MALGHERINI Leonida, caporale 4 id.
FARNETI Pietro, soldato 4 id.
BOTTONI Augusto, id. 4 id.
MORIONDO Ettore, sergente maggiore 5 genio minatori.
VAGLIO-LAURIN Giuseppe, id. 5 id.
BATTAGLIOTTI Giovanni, sergente 5 id.
CERRUTI Emilio, id. 5 id.
BRACCO Eugenio, id. 5 id.
CASENTINI Lodovico, id. 5 id.
NORZA Mario, id. 5 id.
MARTINA Attilio, caporale maggiore 5 id.
BULFA Giuseppe, caporale 5 id.
PRAYER-GALLETTI Ugo, id. 5 id.
ROBUTTI Mario, id. 5 id.
ROSSI Domenico, soldato 5 id.
CLARA Carlo, id. 5 id.
MAGNANI Dario, id. 5 id.
MAZZETTI Amanzio, id. 5 id.
ANNOVAZZI Ambrogio, id. 5 id.
SAMARICA Guido, sergente 6 genio ferrovieri
MERLONE Alfredo, caporale maggiore 6 id.
SPADA Guido, caporale 6 id.
CAMBIANO Antonio, soldato 6 id.
MATTIROLO Eugenio, id. 6 id.
PELLERI Cesare, id. 6 id.
MAROTTI Giovan Battista, id. reparto aviatori

DE PASQUALE Antonio, sergente maggiore 1 genio.

È confermata la sua nomina provvisoria con riserva d'anzianità ad aspirante ufficiale di complemento, arma del genio, effettuata dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 7 ottobre 1915 a datare dal 25 settembre 1915

I seguenti militari di 1ª 2ª e 3ª categoria sono nominati aspiranti medici a senso dell'articolo 3 del R. decreto 25 maggio 1915.

Essi sono effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del giorno 5 novembre 1915, alla direzione di sanità a fianco di ognuno indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

PACILEO Giuseppe, distretto Salerno. — Direzione sanità Napoli
BINDI Mario Giuseppe, id. Lucca. — id. Firenze.
PICCININO Guido, id. Napoli. — Id. Napoli.

Ufficiali di milizia territoriale.

Decreto luogotenenziale 8 luglio 1915.

CAMINITI Giuseppe, tenente medico, distretto Roma.	Promosso capitano medico con anzianità 1° maggio 1915. Seguirà nel ruolo il capitano medico NEUSCHÜLER Francesco.

Decreto luogotenenziale 6 ottobre 1915.

DAMIANI Pio, sottotenente d'amministrazione di milizia territoriale, distretto Roma.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per infermità non provenienti da cause di servizio.

Decreto luogotenenziale 21 ottobre 1915.

BELLI Edoardo, capitano fanteria (Girgenti), distretto Girgenti.	Al cognome seguirà il titolo: Nobile dei marchesi.
VARRONE Veroni, sottotenente veterinario, distretto Parma.	Rettificato il nome come appresso: VERONI Varrone.

Decreto luogotenenziale 28 ottobre 1915.

I seguenti ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, sono promossi al grado superiore:

Primo capitano promosso maggiore:

Con anzianità 6 ottobre 1915:

CRISAFULLI Giovanni, (Messina), distretto Messina.	Seguirà nel ruolo il maggiore ZAFFARONI Alfredo.

Tenenti promossi capitani:

Con anzianità 22 agosto 1915:

PERA Celestino, (Torino), distretto Torino.	Seguirà nel ruolo il capitano MAPELLI Daniele.
NOBILI Mario, (Torino), id. Torino.	Id. id. id. ANCONA Emilio.
FILITTI Gaetano, (Palermo), id. Palermo.	id. id. id. SAVORGNAN D'OSOPPO conte Mario.
AMPOLA Gaspare, (Roma), id. Roma.	Id. id. id. GABINI Gaudenzio.
RHO Luigi, (Bergamo), id. Bergamo.	Id. id. id. SALBITANI Pasquale.
DE-ALESSANDRI Giulio, (Milano), id. Lodi.	Id. id. id. PATRICOLO Giuseppe.
LO-CURZIO Antonio, Palermo), id. Palermo.	Id. id. id. BUSCEMI Francesco.
URBANO Gustavo, (Palermo), id. Palermo.	Id. id. id. CENTENARI Fieramosca.
DAMIANI Giuseppe, (Palermo), id Potenza.	Id. id. id. FODERÀ Raffaele.
PICCININI Giuseppe, (Reggio E), id. Reggio E.	Id. id. id. DI SIMONE Emilio.
CHERCHI Giuseppe, (Sassari), id. Sassari.	Id. id. id. VIGLIAROLO Tommaso.
INVERNIZZI Luigi, (Lecco), id. Lecco.	Id. id. id. FORTUNA Giovanni.
BARBERINI Aurelio, (Siena), id Siena.	Id. id. id. ROBIN Alessandro.
FOSSATARO Adolfo, (Napoli), id. Benevento.	Id. id. id. CAVIGIOLIO Giovanni.
MARTINI Domenico, (Treviso), id. Treviso.	Id. id. id. RASILE Giuseppe.
SAGARIA Francesco, (Teramo), id. Chieti.	Id. id. id. SIMEONI Luigi.
ARISTA Francesco, (Palermo), id. Cefalù.	Id. id. id. MASSA Giuseppe.
PINO Giuseppe, (Messina), id. Messina.	Id. id. id. FOSCHINI Girolamo.
DI RIENZO Errico, (Benevento), id. Benevento	Id. id. id. BOGGIANO Cesare.
FORATTINI Umberto, (Roma), id. Roma.	Id. id. id. RICCIOLI Domenico.

FIORE Sabino, (Foggia), distrette Foggia.	Seguirà nel ruolo il capitano BOTTASSO Carlo Francesco.
CARUANA Michele, (Girgenti), id. Girgenti.	Id. id. id. BUTTAFARRI Luigi.
FINOLI Cesare, (Milano), id. Lecco.	Id. id. id. COMBI Luigi.
USAI CAMPOS Federico, (Ancona), id. Macerata.	Id. id. id. DALLARI detto VALENTINI Luigi

Sottotenenti promossi tenenti:

Con anzianità 22 agosto 1915.

CIOTTI Giovanni, (Perugia), distretto Perugia.	Seguirà nel ruolo il tenente BROGLIA Giuseppe.
ACHENZA Sebastiano, (Cagliari), id. Cagliari.	Id. id. id. GROGGIA Eugenio
MAZZACCARA Carlo, (Foggia), id. Foggia	Id. id. id. GRANDIS Pilade.
PIRRERA Pasquale, (Girgenti), id. Girgenti.	Seguiranno nel ruolo il tenente GUGLIELMINO Domenico.
CORSI Eduardo, (Chieti), id. Chieti	
LAVORGNA Elia, (Milano), id. Monza.	
BRIGANTI Antonino, (Palermo) id. Girgenti.	Seguirà nel ruolo il tenente MANTONE Liborio.
SALERNO Giuseppe, (Palermo), id. Messina.	Seguiranno nel ruolo il tenente NASI Mario.
SABELLI Guglielmo, (Genova), id. Reggio Emilia.	
CROCCHICLO Agostino, (Palermo), id. Reggio Calabria.	Seguirà nel ruolo il tenente MUCHI Armando.
DELLA MOGLIE Umberto, (Foggia), id. Foggia.	Seguiranno nel ruolo il tenente ARLANDINI Giuseppe.
RAUTY Raffaele, (Catanzaro), id Barletta.	
CIOFFI Antonio, (Napoli), id. Napoli.	
PERRICONE Gioacchino, (B), (Palermo), id. Cefalù.	Seguirà nel ruolo il tenente REMUNDO Salvatore.
RAZZANTI Giuseppe, (Livorno), id. Livorno.	Id. id. id. FREZZA Luigi.
ILICETO Francesco, (Napoli), id. Avellino.	Id id id. PERCOCO Giovanni.
MESSINA Vincenzo, (Lecce), id. Lecce.	Id id id. DE FABRITIIS Augusto.

Sottotenenti promossi tenenti:

Con anzianità 6 ottobre 1915.

MAGISTRINI Francesco, (Novara), 4 alpini	Seguirà nel ruolo il tenente PAGLIARI Ernesto.
DELL'ANGELO Mario, (Novara), 4 alpini	Seguiranno nel ruolo il tenente MONTEGRANDI Osvaldo
CERRI Alberico, (Palermo), distretto Palermo.	
GIUNTA Corrado, (Catania), id. Catania.	Seguirà nel ruolo il tenente RUSSO Gaetano.

I seguenti ufficiali di fanteria sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non provenienti da cause di servizio:

COLUSSI Erminio, capitano, (Venezia), 7 alpini	MICELA Antonio, sottotenente, (Palermo), distretto Palermo
PETRUCCI Stefano, id., (Roma), distretto Spoleto.	SCARLATA Eduardo, id., (Caltanissetta), id. Caltanissetta
GUENZA Vincenzo, tenente, (Roma), id. Frosinone.	LIESCH Paolo, id., (Milano), id. Milano.
BRANDONI Annibale, id., (Ancona), id. Ancona.	DOMINE Alfredo, id., (Roma), id. Roma.
BONTEMPO Michele, sottotenente, (Napoli), id. Teramo	ACCAME Andrea, id., (Savona), id. Savona.
	GHIRARDINI Giovanni, id., (Bologna), id. Bologna.

I seguenti militari ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di fanteria.

Essi si presenteranno alla sede del distretto cui sono destinati per mobilitazione il mattino del giorno 8 novembre 1915, per assumere servizio nei reparti di milizia territoriale ivi costituiti.

Quelli che aspirano ad un reggimento alpino, presteranno il servizio di esperimento nei reggimenti a fianco di ognuno indicati:

SACCONE Alfonso, maresciallo	Roma	Roma.
AVENA Francesco Paolo, furiere	Roma	Perugia.
BETTOLI Ezio, id.	Ancona	Ancona.
DE LUTIO Oreste, sergente.	Napoli	Napoli.
MONICI Ferruccio, id.	Mantova	Mantova.
PICCIOLI Giovanni, id.	Bologna	Bologna.
STRINO Orazio, id.	Messina	Messina.
TURRISI Mariano, id.	Milano	Milano.
DEL PERO Ugo, id.	Como	Como, 5 alpini.
ISOLABELLA Egidio, id	Genova	Genova.
MENTASTI Giuseppe, id	Novara	Novara
SALVADORI Addon, id	Sacile	Sacile.
PAGNANELLI Riccardo, id. (dep 1 granatieri).	Roma	Milano, 5 alpini.
DI BERNARDO Salvatore, id. (dep 23 fanteria).	Milano	Monza
QUERO Giovanni, caporale maggiore.	Taranto	Taranto.
MAFFEI Luigi, id.	Milano	Lodi
BORSARI Gustavo, id	Arezzo	Arezzo
TARIMI Fernando, id.	Bologna	Ravenna.
ROSA Giuseppe, id.	Bologna	Forlì.
CALDONAZZO Mariano, id.	Padova	Padova
CROCI Attilio, id.	Milano	Varese.
MENEGOLLI Giuseppe, caporale.	Padova	Belluno.
PATTI Vincenzo, id. (legione territoriale guardia finanza Messina)	Palermo	Palermo.
SAPIO Salvatore, id.	Girgenti	Girgenti.
JANDELLI Franco, id.	Milano	Como.
BRAGHETTA Riccardo, id.	Padova	Treviso.
VARSI Pietro, fuochista scelto.	Firenze	Firenze.
DUCOS Marziale, soldato (5° alpini).	Brescia	Milano, 5° alpini.
ALBI Alberto, soldato.	Napoli	Caserta.
ZAVAGNO Attilio, id	Venezia	Venezia.
MONTICO Teobaldo, id.	Sacile	Sacile.
CALCANTE Paolo, id	Pavia	Pavia
PEROTTI NIGRA Emilio, id.	Torino	Torino.
TRUCCHETTI Angelo, id	Torino	Pinerolo.
PINAFFO Giuseppe, id.	Milano	Monza
CRISPO Cesare, id. (1 genio).	Messina	Messina
DE CESARE Antonio, id. (R. guardie finanza Maddaloni).	Napoli	Napoli.
FOÀ Gabriele Alfredo, id.	Mondovì	Mondovì
MERONI Antonio id.	Milano	Lodi.
NAVARETTI Arturo, id	Torino	Ivrea
CAVALLO Cosimo, id (deposito 30 fanteria).	Lecce	Lecce.
BOTTA Luigi, id. (id. 78 id.)	Bergamo	Bergamo
ANDREINI Giuseppe, id.	Firenze	Arezzo.

ADORNI Michele, soldato.	Savona	Savona.
CORTESINI Luigi, id.	Massa	Massa.
CUCCI Raffaele, id	Milano	Como.
MORINI Giuseppe, id.	Bologna	Modena.
BROGLIO Dante, id	Sacile	Sacile, 8 alpini
TOMMASONI Domenico, id	Padova	Belluno.
KOLLARZIK Giovanni, id.	Benevento	Benevento.
FERRARIS Emilio, id. (deposito 24 fanteria).	Novara	Novara.
FOÀ Marco, id	Roma	Frosinone.
SAMARELLI Giuseppe, id.	Piacenza	Piacenza.
SASSOLI Tonino, id.	Bologna	Ferrara.
AGNINI Ferdinando, id.	Catania	Catania.
CHINELLI Paolo, id.	Milano	Varese
LANDINI Giuseppe, id.	Firenze	Pistoia.
CAMPANA Lorenzo, id.	Roma	Spoleto.
SOMMANI Virgilio, id.	Firenze	Livorno.
TADIELLO Italo, id. (5ª compagnia sanità).	Vicenza	Vicenza.
MASCARO Edmondo, id.	Cosenza	Cosenza.
MARCHINI Domenico, id	Orvieto	Orvieto.
FALCONE Oreste, id	Salerno	Salerno.
DONINI Alberto, id.	Bologna	Ravenna.
MAGGI Domenico, id.	Orvieto	Orvieto.
SPINELLI Oreste, id.	Milano	Lecco.
LOREFICE Vincenzo, id.	Siracusa	Siracusa.
ROSSI Arturo, id.	Arezzo	Arezzo.
CENCI Nino, id.	Parma	Parma.
TANZARELLA Aristide, id.	Lecce	Lecce.
ANGELOTTI Ernesto, id.	Massa	Massa.
SCRIVANO Luigi, id.	Cuneo	Cuneo, 2 alpini.
ABBINA Attilio, id.	Roma	Roma.
CARPI Giovanni, id.	Roma	Perugia.
VEDOVI Luigi, id.	Padova	Padova
RISPOLI Luigi, id.	Nola	Nola.
TACCHINI Giovanni, id.	Milano	Monza.
IGNESTI Ettore, id	Firenze	Siena
BADI Camillo, id	Milano	Como.
BECCHIO GALOPPO Felice, id.	Vercelli	Vercelli, 4 alpini.
GIANNINI Valente, id. (depositi aeronautici)	Lucca	Belluno, 7 id
KOSSLER Federico, id.	Milano	Lodi
PAOLETTI Giulio, id	Firenze	Firenze.
RANERI Giuseppe, id.	Messina	Messina.
GHEZZI Luigi, id.	Bergamo	Bergamo.
BERTOGLIO Luigi, id.	Ivrea	Ivrea
AMICI Filade, id.	Casale	Casale
GIUFFRIDA Giuseppe, id	Girgenti	Girgenti.
CAPOGROSSO Francesco Paolo, id.	Venezia	Venezia.
MENEGUZ Giuseppe, id.	Treviso	Treviso.
DI PIETRO Casimiro, id.	Roma	Frosinone.
MADERNA Michele, id.	Milano	Varese.
SEGRE Marcello, id	Roma	Milano, 5 alpini.
CORTESE Vincenzo.	Catanzaro	Catanzaro.
CRAVERI Attilio, id	Novara	Novara
LANCINA Attilio, id.	Milano	Lecco.
GUIDUGLI Domenico, id.	Lucca	Lucca.
ROSITANI Angelo, id	Napoli	Napoli.
JOVANE Antonio, id. (deposito 29 fanteria).	Salerno	Salerno.
MELLERIO Luigi, id. (id. 24 id.)	Milano	Monza.

BARTOLOZZI Giulio, soldato (deposito 11 fanteria	Forlì	Forlì.
DE SARIO Luigi, id. (id 3 genio).	Barletta	Barletta.
PAPESSO Valentino, id (id 72 fanteria)	Mantova	Mantova.
GHEZZI Giuseppe, id.	Arezzo	Arezzo.
SCUBLA Giovanni, id.	Sacile	Sacile.
SEARAZZI Federico, id (deposito 9 bersaglieri).	Bologna	Bologna
CANNAVÒ Rosario, id	Messina	Castrovillari.
RUGLIONI Renato, id. (7 artiglieria campagna).	Lucca	Lucca.
CAMPEDELLI Giuseppe, id. (2 granatieri).	Parma	Parma.
MODARELLI Vincenzo, id. (deposito 39 fanteria).	Potenza	Potenza.
DE SALVO Giuseppe Antonio, id.	Reggio Calabria	Reggio Calabria.
BELLAATI Giovanni Battista	Belluno	Belluno, 7 alpini.
LAVAGNO Federico, id.	Savona	Savona.
BRANDI Attilio, id.	Firenze	Firenze
MASCHIO Antonio, id. (deposito 41 fanteria).	Savona	Savona.
TOMASI Alfredo, id. id 67 id.)	Modena	Modena.
CASIGLIERI Pietro. id.	Milano	Pavia.
TAMBORRINO Giovanni, id.	Lecce	Lecce.
MENGOLI Carlo, id.	Brescia	Brescia.
POLI Osvaldo, id.	Brescia	Brescia.
SERMIDE Fernando, id.	Bergamo	Bergamo.
FALCO Ettore, id. (deposito 63 fanteria).	Cosenza	Cosenza.
CASALINI Armando, id. (id. 9 artiglieria campagna)	Bologna	Ravenna.
RESTIVO Giuseppe, id. id. 86 fanteria),	Caltanissetta	Caltanissetta.
POMPA Rocco, id. (id. 30 id.).	Barletta	Barletta.
TROTTA Antonino, id. (10ª compagnia sanità).	Campagna	Campagna.
BORASI Luigi, id.	Savona	Savona.
CONCILIO Vincenzo, id. (deposito 10 fanteria)	Salerno	Salerno.
COCCO Francesco, id.	Cagliari	Cagliari.
GHIRARDINI Girolamo, id. (deposito 4 bersaglieri).	Sacile	Sacile
BONA Luigi, id. id 4 alpini).	Ivrea	Milano, 5 alpini.
SGUAZZI Francesco, id	Livorno	Livorno.
DE MARTINO Carlo, id. (deposito 30 fanteria)	Castrovillari	Castrovillari
ODIARD Carlo, id.	Novara	Novara, 4 alpini.
STANCHI Giuseppe, id. (deposito 89 fanteria).	Avellino	Avellino.
RUFFINO Angelo, id (id. 10 id.).	Salerno	Salerno.
SIOLI Ugo, id.	Milano	Milano.
GIUFFRÈ Vincenzo Emanuele, id. (92 fanteria).	Messina	Messina
MARMEGGI Alessandro, id. (deposito 28 fanteria).	Firenze	Arezzo.
CANDIANO Tommaso, id. (id. 50 id.).	Messina	Cosenza.
STANGHELLINI Gino, id.	Siena	Siena.
RAMPOLLA Achille, id. (dep. 59 fanteria).	Palermo	Palermo.
IMBIMBO Amabile, id. id 90 id.).	Genova	Genova.
COGLITORE Vincenzo, id. (id. 49 id.)	Messina	Messina.
MIGNINI Gaetano, id.	Perugia	Perugia.

IANNELLA Carlo, soldato (dep. 12 artiglieria campagna)	Gaeta	Gaeta.
PERFUMI Amedeo, id.	Brescia	Brescia.
D'ARRIGO Giuseppe, id.	Messina	Catanzaro.
CAMPANILE Mario, id.	Gaeta	Gaeta
MONTERA Vincenzo, id (dep. 31 fanteria).	Cosenza	Cosenza
GIACOBBE Giuseppe, id. (id. 92 id.).	Messina	Messina.
NICCOLI Giosuè id. 27 fanteria).	Pistoia	Pistoia.
FAVALLI Alberto, id.	Brescia	Brescia.
TORRE Raffaele, id. (dep. 10 fanteria).	Salerno	Salerno
PALAZZUOLI Michelangiolo, id.	Bologna	Modena.
GUAITANI Mario, id.	Bergamo	Bergamo
CESARINI Angelo, id. (dep. 59 fanteria).	Perugia	Perugia
DEPETRI Tarcisio, id. (id. 9 bersaglieri).	Cremona	Cremona.
ANZINI Antonio, id. (id. 24 fanteria).	Milano	Voghera.
TREZZI Ettore, id. (dep. 6 artiglieria campagna).	Monza	Monza.
COSTA Sergio, id.	Roma	Roma.
CAMPURRA Giuseppe, id.	Cagliari	Cagliari.
NARDI Luca, id.	Roma	Frosinone.
RAO Giuseppe, id.	Palermo	Taranto.
DORNA Giuseppe id	Milano	Voghera
UBERTALLI, Paolo, id.	Milano	Milano, 5 alpini
TOMASSINI Eugenio, id.	Roma	Roma.
COCCHI Luigi, id.	Massa	Massa
ROCCA Pietro, id.	Milano	Monza.
MAZZA Oreste, id.	Roma	Orvieto.
LUISI Nunzio, id.	Catania	Catania
SULSENTI Luigi, id.	Siracusa	Siracusa.
VEZZOSI Alberto, id.	Firenze	Siena.
OLIVIERI Oliviero di Ottavio, id	Roma	Spoleto.
BERTOLAZZI Bruno, id.	Bologna	Sacile, 8 alpini
SALVINI Leone, id.	Milano	Como.
ROTINO Domenico, id.	Messina	Taranto
BRUNO Matteo, id.	Milano	Lecco.
MONTICELLI Eduardo, id.	Napoli	Benevento
GENNARINI Daniele, id	Taranto	Taranto.
GREGO Aminta, id	Milano	Alessandria
RIDOLFI Michelangelo, id.	Bergamo	Bergamo.
ANASTASIA Carlo, id.	Barletta	Barletta
ELISANDRI Luigi, id.	Parma	Parma.
BERGAMO Mario, id.	Treviso	Treviso
GRAVANO Luigi, id.	Savona	Cuneo, 1 alpini
LIVERANI Luigi, id.	Ravenna	Ravenna
CIANCICO Giuseppe, id	Siracusa	Siracusa.
BERTÈ Ferruccio, id.	Milano	Alessandria
VIANELLO Gino, id.	Venezia	Rovigo
MINGHETTI Omero, id.	Parma	Parma
CETTA Giulio, id	Como	Como.
INDICA Umberto, id	Siracusa	Siracusa
MASIERO Giuseppe, id.	Vicenza	Vicenza
BISOGNO Umberto, id.	Massa	Massa
COLAMASI Gaetano, id.	Siracusa	Lecce
PANIZZA Mario, id.	Milano	Alessandria
RAITERI Edoardo, id.	Alessandria	Alessandria
DE ROHDEN Angelo, id.	Roma	Spoleto.
MÒ Adolfo, id.	Torino	Vercelli.

QUARIO Corrado, soldato.	Genova	Piacenza.
VENTURI Attilio, id.	Milano	Voghera.
CONCINI Lodovico, id.	Treviso	Treviso.
JACONO Pietro, id.	Roma	Aquila.
DI MEGLIO Raffaele, id.	Napoli	Foggia
BERNUCCI Benedetto, id.	Bologna	Ferrara.
BARRACO Roberto, id.	Modena	Modena
RE Gabriele, id.	Milano	Novara
PALMA Pasquale, id	Napoli	Foggia.
FANFANI Renato, id.	Firenze	Firenze.
DUSE Amedeo, id.	Napoli	Benevento.
CHIZZONI Giuseppe, id.	Mantova	Mantova.
BIONDI Astolfo, id	Massa	Massa.
DAZZI Manlio, id	Rovigo	Rovigo.
SICILIANO Santi, id	Messina	Lecce.
IMPERATO Luigi, id.	Napoli	Avellino.
BIANCARDI Pietro, id.	Alessandria	Alessandria.
PAOLINI Angelo, id.	Massa	Massa.
MOGGI Giuseppe, id.	Milano	Casale.
BARONI Giovanni, id	Lucca	Lucca.
TESSIER Enrico, id.	Venezia	Rovigo.
DE MORO Attilio, id.	Treviso	Treviso.
ALUISINI Giovanni, id	Massa	Massa.
COLAVECCHIO Antonino, id.	Messina	Lecce.
TAVECCHIO Italo, id	Milano	Casale.
FAGÀ Iginio, id.	Messina	Lecce.
ANTONINI Bernardo, id	Milano	Milano, 5 alpini.
MICALI Arturo, id.	Milano	Como

I sottonotati militari, laureati in ingegneria, sono nominati sottotenenti nella milizia territoriale di artiglieria, a decorrere per l'anzianità e per gli assegni dalle date per ciascuno a fianco indicate.

Sono assegnati ai corpi indicati a fianco di ognuno, ove rimarranno effettivi anche per mobilitazione.

	Data d'anzianità	Corpo cui sono assegnati
CIAMPI Adolfo, soldato distretto Firenze.	31 agosto 1915	Officina costruzioni artiglieria Torino.
CAPISONI Luigi, id id. Alessandria	1° settembre 1915	Id. id. id. Torino.
MANZOLI Giuseppe, id. id. Milano	1° id. 1915	Id. id id Genova.
STEA Nicola, id. id Bari.	20 id. 1915	Arsenale id. id. Napoli.

GARBAGNI Mario, sergente compagnia autonoma presidio di Milano, distretto Milano.	Nominato sottotenente nella milizia territoriale d'artiglieria ed assegnato 7 fortezza, al deposito del quale si presenterà il mattino del giorno 8 novembre 1915.
GRAZIANO Luigi, distretto Bologna, nominato sottotenente con decreto luogotenenziale 10 giugno 1915.	Revocate e considerate come non avvenute le loro nomine a sottotenente nell'arma di fanteria.
DI BELLA Giovanni, id. Catania, id. id. id. 17 id.	
CALZIA Carlo, id. Casale, id. id. id. 27 id.	

LUPARELLI Rocco, distretto Lecce, nominato sottotenente con decreto luogotenenziale 1 luglio 1915.	
TRAINA Domenico, id. Girgenti, id. id. id. 8 id.	
BECCARIA Augusto, id. Firenze, id. id. id. 8 id.	
SCARPATO Roberto, id Napoli, id. id. id 29 id	
LIGUORI Alfonso Maria, id. Lecce, id. id. id. 29 id.	Revocate e considerate come non avvenute le loro nomine a sottotenente nell'arma di fanteria.
LO GIUDICE Antonino, id. Messina, id. id. id 5 agosto 1915	
SEMPRINI Giovanni, id. Forlì, id. id. id. 5 id.	
LEONE Pietro, id. Ivrea, id. id. id. 12 settembre 1915.	
ROVELLI Antonio, id. Nola, id. id. id. 30 id.	
TROTTA Gerolamo, id. Bari, id. id. id. 10 ottobre 1915.	
TALOCCHINI Anelio Ezio, id. Roma, id. id. id. 16 id	
LANFRANCO Giovanni, distretto Savona, nominato sottotenente con decreto luogotenenziale 17 giugno 1915.	
MONTALTO Giuseppe, id. Genova, id. id. id. 5 agosto 1915	Revocate e considerate come non avvenute le loro nomine a sottotenente nell'arma di artiglieria.
PRINCIGALLI Antonio, id. Brescia, id id. id. 26 id.	
ZAVA Antonio, id Rovigo, id. id. id 14 ottobre 1915.	
FRANCIA Guido, distretto Roma, nominato sottotenente con decreto luogotenenziale 8 luglio 1915.	Revocata e considerata come non avvenuta la sua nomina a sottotenente nell'arma del genio.
PALAZZINI Gustavo, capitano 7 fortezza, distretto Modena.	Dispensati da ogni eventuale servizio militar per infermità non dipendenti da cause di servizio.
PACIFICI Andrea, sottotenente 7 id., id. Roma.	
GAMBA Ettore, id 1 id., id. Bergamo	

I seguenti militari, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma d'artiglieria, ed assegnati al reggimento per ciascuno a fianco indicato, al deposito del quale si presenteranno il mattino del giorno 8 novembre 1915:

	Distretto di residenza	Corpo cui sono assegnati
GUSTAPANE Luigi, furiere maggiore.	Firenze	2 fortezza (costa).
CINCIARUSO Filippo, furiere.	Barletta	6 id
SANSONI Attilio, sergente.	Roma	3 id. (costa e fortezza)
MANGANELLI Cesare, id.	Bologna	3 id. (id. id.)
BORGOMANERI Giuseppe, id.	Varese	1 id (costa).
SILLANI Giacomo, id	Orvieto	3 id. (costa e fortezza)
DANI Leonida, id.	Vicenza	5 id (id. id.).
GARNERI Francesco, caporale maggiore.	Torino	3 id. (id id.).
DE ANGELIS Leopoldo, soldato	Napoli	3 id (id. id.).
CATANEA Gustavo, id.	Reggio Calabria	4 id (costa).

CIVRAN Giuseppe, soldato.	Torino	6 fortezza.
SPADARI Leandro, id.	Gaeta	3 id. (costa e fortezza).
BENINCORE Alfredo, id.	Milano	7 id.
BONELLI Domenico, id.	Napoli	3 id. (costa e fortezza).
DE SANCTIS Amedeo, id.	Napoli	3 id. (id. id.).
AGOSTINI Augusto, id. 7 campagna.	Lucca	2 id. (costa).
RAMPI Nicola, id.	Pavia	7 id.
CUPI Giuseppe, id. 29 fanteria.	Catanzaro	4 id. (costa).
LUCONI Francesco, id. 34 campagna.	Ancona	8 id.
ZANOLETTI Domenico, id.	Pavia	9 id.
ROSSI Antonio, id.	Bologna	8 id.
VISCHI Filippo, id.	Napoli	3 id. (costa e fortezza).
JOIMA Alessandro, id.	Napoli	3 id. (id. id.).
RUBAGOTTI Paolo, id.	Brescia	9 id.
MEDIN Giovanni Battista, id.	Milano	7 id.
MENGARELLI Mario, id.	Roma	1 id.

I sottonotati militari ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma del genio, ed assegnati al corpo per ciascuno a fianco indicati, al deposito del quale si presenteranno il mattino del giorno 8 novembre 1915:

	Distretto di residenza	Corpo cui sono assegnati
ROSAZZA BURO Teodoro, sergente 5 genio.	Vercelli	5 genio.
BALDINI Domenico, soldato.	Livorno	3 id.
ROSSI Nicola, id.	Savona	5 id.
GEREVINI Umberto, id.	Lecco	2 id.
CIUFFA Alberto, id.	Roma	1 id.
PULITI Vincenzo, id.	Ancona	2 id.
LA PORTA Amedeo, id.	Palermo	1 id.
BAROLO Giovanni Battista, id.	Torino	1 id.

I seguenti militari ascritti alla milizia territoriale, laureati in medicina e chirurgia sono nominati sottotenenti medici nella milizia stessa.

Essi saranno effettivi al proprio distretto, e si presenteranno il mattino del giorno 8 novembre 1915, alla direzione di sanità a fianco di ognuno indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

GIARRUSSO Salvatore, distretto Siracusa.	Direzione sanità Palermo.
D'AGOSTINI Gerardo, id. Benevento.	Id. Napoli.
PAGLIARO Mosè, id. Cosenza.	Id. Roma.
NOCE Pasquale, id. Cosenza.	Id. Bari.
CRISAFULLI ADOLFO, id. Messina.	Id. Palermo.

I seguenti militari di 3ª categoria, in servizio come sostituti segretari presso i tribunali di guerra sono nominati sottotenenti commissari di milizia territoriale:

CORREALE Carlo.	Napoli.
RUSSO Giuseppe.	Napoli.
PREZIOSI Teodoro.	Roma.
PERRELLA Salvatore.	Napoli.
FILIPPONE Gaetano.	Napoli.
GIANI Tommaso.	Palermo.
SAVARINO Rosario.	Palermo.

ROBERTO Fiorentino.	Genova.
GHO Alberto.	Alessandria.
MICILLO Pietro.	Napoli.
FERRARI Giovanni	Napoli.
OLIVI Guglielmo.	Perugia.

I seguenti militari in congedo ascritti alla milizia territoriale, laureati in chimica e farmacia o diplomati in farmacia sono nominati sottotenenti farmacisti.

Essi sono effettivi al loro distretto e si presenteranno il mattino del giorno 8 novembre alla direzione di sanità per ognuno a fianco indicata dalla quale riceveranno la destinazione per imprendere servizio.

GIBELLINI Giulio, distretto Brescia.	Direzione sanità Milano
ZAMBON Gaetano, id. Vicenza	Id. Verona.
CAPURRO Francesco, id Genova.	Id. Genova.
PEDONE Nicolò, id Bari.	Id. Bari.
MERIGGIO Pietro Vittorio, id. Cuneo.	Id. Alessandria
BERTOLINI Simone, id. Brescia.	Id. Milano.
DEL BO Carlo, id. Pavia	Id. Alessandria.
ULLUCCI Andrea, id Gaeta.	Id. Napoli.
MEVI Guido, id. Frosinone	Id. Roma
GAVAZZENI Francesco, id. Bergamo.	Id. Milano.
PERRI Pierluigi, id. Macerata	Id Ancona
ZOBOLI Luigi Alberto, id. Modena.	Id. Bologna
PENSA Angelo, id. Savigliano.	Id. Alessandria.
MINUCCI Cesare, id. Siena.	Id. Firenze.

Determinazione ministeriale 28 ottobre 1915.

FERRETTI Paolo, capitano fanteria, (Roma), distretto Spoleto.	Trasferito, per mobilitazione, distretto Roma
TROTTA Nicola Enrico, sottotenente id., (Genova), id. Parma,	Id., id., id. Genova.
FONTANA Antonio, id. id., id Genova, indisponibile)	Cessa di essere indisponibile ed assegnato per mobilitazione distretto Genova.
CESCA Carlo, id id., (Venezia), id. Venezia.	Trasferito direzione sanità corpo armata Bologna.
PIVA Vittorio, id id., (Venezia), id Venezia.	Id. id id id. Bologna.

I seguenti sottotenenti di fanteria, cessano di essere assegnati per mobilitazione al distretto cui sono effettivi e sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto di residenza, a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi:

LUSSARDI Giov. Battista, (Brescia, distretto Brescia.	FORTE Celestino, (Milano, distretto Milano

Sono confermate le nomine provvisorie con riserva di anzianità relativa dei seguenti militari di truppa ad aspirante ufficiale di milizia territoriale, arma di fanteria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 7 ottobre 1915, a datare 25 settembre 1915:

CONFORTI Vincenzo, sergente.	BENEDETTI Giovanni, caporale.
ROSEGHINI Mario, caporale maggiore.	FUMASONI-BIONDI Federico, id.

STRAZZA Ugo, capitano 1 fortezza, distretto Genova.	Trasferito 4 fortezza.
FIORILLI Benedetto, sottotenente 4 id., id. Genova.	
GALLAROTTI Eduardo, id. 4 id., id. Roma.	
BARBA Raffaele, id. 4 id., id. Salerno.	Trasferiti 12 campagna.
SILVESTRI Luigi, id. 4 id., id. Salerno.	
TARANTINO Giuseppe, id. 4 id., id. Bari.	
DI CLAUIA Francesco, id. 4 id., id. Bari.	
QUARANTA Gioacchino, id. 7 id., id. Roma.	Trasferito 11 id.
VIGNOLA Cesare, id. 9 id., id. Verona.	Inscritto nel ruolo degli ufficiali indisponibili, a senso del n. 5 dell'istruzione sulle dispense dalle chiamate alle armi, passando effettivo al proprio distretto di residenza.
PICCA cav. Giuseppe, tenente d'artiglieria, id. Roma (indisponibile).	Cessano di essere indisponibili e sono assegnati 3 fortezza (costa e fortezza).
COSTA cav. Guido, sottotenente id., id. Roma (id.).	
MEMMA Alfredo, id. id., id. Roma (id.).	
PASCA cav. Raffaele, tenente id. (T), id. Roma (id.).	Cessa di essere indisponibile e viene assegnato effettivo al contro citato distretto.
PELISSIER Roberto, sottotenente 1 genio, distretto Roma.	Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto, a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

Ufficiali in congedo provvisorio.

Decreto ministeriale 28 ottobre 1915.

DE SEIGNEUX cav. Carlo, tenente colonnello cavalleria, distretto Torino.	Richiamato in servizio temporaneo dal 24 maggio 1915.

Ufficiali di riserva.

Decreto luogotenenziale 19 settembre 1915.

CECCARELLI cav. Vincenzo, colonnello di amministrazione nella riserva, distretto Napoli.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio.

Decreto luogotenenziale 28 ottobre 1915.

I seguenti ufficiali di fanteria sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non provenienti da cause di servizio:

ILARI Ugo, maggiore, distretto Siena.	DEBENEDETTI Cesare, tenente, distretto Alessandria.
SILVESTRI cav. Rosolino, id., id. Verona.	
GIORDANELLI Vittorio, capitano, id. Cosenza	
LEBANI Emilio, tenente d'artiglieria, distretto Campagna.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio.

Decreto ministeriale 10 ottobre 1915.

MARSILI Lucillo, sottotenente d'amministrazione di complemento dimissionario.	Riassunto in servizio, per la durata della guerra, col grado rivestito prima della cessazione dal servizio stesso e destinato direzione commissariato Verona.

Decreto ministeriale 16 ottobre 1915.

FRANCESCONI Alessandro, tenente di sussistenza dimissionario.	Riassunto in servizio per la durata della guerra col ggado rivestito prima della cessazione del servizio stesso e destinato direzione commissariato Verona
LEVI Marco, id d'amministrazione id.	Id. id id. id. e destinato ospedale Piacenza.
SCALERA Pietro, id. id id.	Id id. id. id. e destinato 35 artiglieria campagna.

Decreto ministeriale 21 ottobre 1915.

I sottonotati ufficiali, arma d'artiglieria, dimissionari, sono riassunti in servizio, per la durata della guerra, col grado rivestito prima della cessazione dal servizio stesso, in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1083.

Sono assegnati ai corpi per ciascuno a fianco indicati, ai quali si presenteranno il mattino del giorno 8 novembre 1916.

CASTELFRANCO Aldo, sottotenente, distretto Siracusa.	Direzione d'artiglieria Mantova.
DOMENICHELLI Pierino, id.. id. Pesaro.	Id. id. Mantova.

Il tenente MESSINA Giuseppe, (distretto Napoli) arma del genio, già tolto dai suoli, è riammesso in servizio per la durata della guerra col grado rivestito prima della cessazione dal servizio in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1083 ed assegnato alla direzione del genio di Napoli, ove si presenterà il mattino del giorno 8 novembre 1915.

Decreto ministeriale 25 ottobre 1915.

I seguenti ufficiali dimissionari ed eliminati dai ruoli, arma di fanteria, sono riassunti in servizio, per la durata della guerra, col grado rivestito prima della cessazione dal servizio stesso ed assegnati al deposito per ciascuno indicato, al comando del quale si presenteranno il mattino del giorno 8 novembre 1915:

QUINCI Giuseppe, capitano distretto Roma.	Roma nord est (81 fanteria).
ADOBATI Gio. Battista, id., id. Bergamo.	Bergamo (78 id.).
CAPRI Giovanni, id., id. Bologna.	Bologna (35 id.).
BONASSI Attilio, tenente. id. Brescia.	Brescia (77 id.).
CERANI Salvatore, id., id. Palermo.	Palermo C. (6 id.).
ZANRONI Girolamo, id., id. Ancona.	Ancona (93 id.)
AMBROSINO Giuseppe, id., id. Torino.	Torino est (50 id.).
PAMPANINI Gregorio, id., id. Treviso.	Treviso (55 id.).
TOMBA Carlo, id., id Milano.	Milano ovest (68 id.).
MOLINARI Umberto, id., id. Milano.	Milano est (7 id.).
D'ALONZO Vito, sottotenente, id. Bari.	Bari (10 id.).
RAVAIOLI Carlo, id.. id. Torino.	Torino ovest (49 id.).
TORRIGIANI Orazio, id., id. Parma.	Parma sud-ovest (62 id.).

Decreto ministeriale 27 ottobre 1915.

I seguenti ufficiali dimissionari ed eliminati dai ruoli, arma di fanteria, sono riassunti in servizio, per la durata della guerra, col grado rivestito prima della cessazione dal servizio stesso ed assegnati al deposito o reggimento per ciascuno indicato, al comando del quale si presenteranno il mattino del giorno 8 novembre 1915:

GARAU Andrea, tenente distretto Cagliari.	Ozieri C. (46 fanteria).
MAGLIANI Gino, sottotenente id. Girgenti	Girgenti (5 id.)
VIANINI Guido, id. id. Verona.	6 alpini.

Decreto ministeriale 28 ottobre 1915.

I seguenti colonnelli di riserva sono considerati come chiamati in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dalla data e presso il corpo od ufficio a fianco di ciascuno indicato:

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

FRANCIOSINI cav. Umberto, distretto Pinerolo.	Dall'11 maggio 1915, distretto militare Pinerolo.
FROSALI cav. Vincenzo, id. Firenze.	Dall'11 id., id. comando corpo d'armata Firenze

ARMA DI FANTERIA.

BINNA cav. Vitale, distretto Roma.	Dal 29 marzo 1915, comando corpo d'armata Roma.
PORTA cav. Italo, id. Bologna.	Dal 55 maggio 1915, divisione militare Bologna.
FELTRI cav. Ermenegildo, id. Bologna.	Dal 25 id., divisione militare Bologna.
BOSCHIS cav. Francesco, id. Savona.	Dal 1° giugno 1915, comando corpo d'armata Genova.
BARBETTA cav. Raffaele, id. Napoli.	Dal 1° id., comando corpo d'armata Napoli.
QUADRELLI cav. Gaetano, id. Piacenza	Dal 1° id., comando corpo d'armata Torino.
IUNG cav. Aldo, id. Parma.	Dal 1° id., comando corpo d'armata Milano.
PADOVANI cav. Arnaldo, id. Firenze.	Dal 1° id., comando corpo d'armata Verona.
PEDRIALI cav. Venanzio, id. Bologna.	Dal 1° id., comando corpo d'armata Bologna.
SIMONI cav. Antonio, id. Lucca.	Dal 1° id., comando corpo d'armata Ancona.
MOSELLA cav. Francesco, id. Torino.	Dal 1° id., comando corpo d'armata Palermo
DOSSENA cav. Giuseppe, id. Lodi.	Dal 1° id., comando corpo d'armata Alessandria.
PUCCI cav. Ulisse, id. Livorno.	Dal 1° id., comando corpo d'armata Firenze.
BASILE cav. Pasquale, id. Avellino.	Dal 12 id., comando divisione militare Salerno.
LOPEZ cav. Furio, id. Milano.	Dal 22 luglio 1915, comando corpo d'armata Milano.
COLOCCI cav. Adriano, id. Ancona.	Dal 24 id., comando corpo d'armata Bologna.
BARBERIS cav. Carlo, id. Piacenza.	Dal 18 settembre 1915, comando corpo d'armata Genova.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI:

SERRA c. v. Luigi, distretto Verona.	Dal 13 maggio 1915, comando distretto militare Verona.
VITELLI cav. Gioacchino, id. Roma.	Dal 1° giugno 1915, comando corpo d'armata Roma.

FOGLIETTA cav. Alberto, distretto Roma.	Dal 10 giugno comando corpo d'armata Bari.
BAROSSO cav. Carlo, id. Livorno.	Dal 23 id., 1915, comando corpo d'armata Firenze.
NATOLI cav. Salvatore, id. Livorno.	Dal 1° settembre 1915, comando deposito 7 artiglieria campagna.
MOTTA cav. Antonio, id. Cuneo.	Dal 4 id., comando divisione militare Cuneo.

I seguenti colonnelli nella riserva, sono considerati come chiamati in servizio, con assegni dalla data e per la durata presso il corpo od ufficio a fianco di ciascuno indicata:

ARMA DI FANTERIA.

PAGANINI cav. Giovanni, id. Varese.	Dal 23 giugno al 5 settembre 1915, comando corpo d'armata Milano.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

MASSEANGELI cav. Giovanni, id. Lucca.	Dal 12 maggio al 13 luglio 1915, comando corpo d'armata Firenze.
PAPA cav. Ugo, id. Lucca.	Dal 12 id. al 4 id., comando corpo d'armata Firenze.
LEONARDI cav. Giuseppe, id. Livorno.	Dal 23 id. al 27 maggio 1915, comando corpo d'armata Firenze.

I seguenti ufficiali di riserva, personale permanente dei distretti, già richiamati in servizio con assegni, per tempo indeterminato, sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

FEDERICO DI VILLATTA nob. Gaetano, colonnello, distretto Cuneo, in servizio al deposito 26 artiglieria campagna.	Dal 31 agosto 1915.
SAVINI cav. Antonio, maggiore, id. Roma, in servizio ufficio personali militari vari.	Dal 1° ottobre 1915.

BELFANTE cav. Carlo, tenente colonnello cavalleria, distretto Genova.	Richiamato in servizio temporaneo dal 26 agosto 1915.
VERDECCHI Guido, sottotenente id., dimissionario.	Riammesso in servizio per la durata della guerra col grado rivestito prima della cessazione del servizio stesso, in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1083, ed assegnato deposito del reggimento cavalleggeri di Monferrato, al quale si presenterà il mattino del giorno 8 novembre 1915.
AROSIO Giovanni, sottotenente cavalleria dimissionario, distretto Milano.	Riammesso in servizio per la durata della guerra, col grado rivestito prima della cessazione dal servizio stesso, in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1083, ed assegnato deposito del reggimento lancieri di Novara, al quale si presenterà il mattino del giorno 8 novembre 1915.
IADEROSA Raffaele, tenente veterinario di complemento tolto dai ruoli, distretto Caserta.	Riammesso in servizio per la durata della guerra, col grado rivestito prima della cessazione dal servizio stesso, in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1083, ed assegnato ufficio veterinario corpo d'armata Napoli, al quale si presenterà il mattino del giorno 8 novembre 1915.

Determinazione ministeriale 28 ottobre 1915.

FUNICIELLO Angelo, tenente d'artiglieria, distretto Roma (indisponibile).	Cessano di essere indisponibili, passando effettivi ai propri distretti di residenza.
VECCHIETTI Andrea, id. id., id Roma (id).	
BARBARANO cav. Giulio, capitano commissario, id. Roma, in servizio direzione commissariato Roma (sezione Perugia).	Trasferito direzione commissariato Napoli.
BERTAIA Adolfo, tenente commissario, id. Rovigo.	Inscritto nel ruolo degli ufficiali indisponibili a senso del n 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi, rimanendo effettivo al proprio distretto di residenza.

Ufficiali non più inscritti nei ruoli.

Decreto ministeriale 10 settembre 1915.

MAURY cav. Luigi, tenente colonnello d'amministrazione.	Richiamato in servizio dal 16 maggio 1915, e ricollocato in congedo dal 27 agosto 1915.

Decreto ministeriale 21 ottobre 1915.

MASSA barone Andrea, tenente colonnello cavalleria.	Richiamato in servizio temporaneo con assegni dal 28 settembre 1915 ufficio precettazione quadrupedi corpo armata Ancona, in applicazione dell'articolo 2 del R. decreto 28 marzo 1915 n. 855.

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA
nei gradi di sottufficiali e di truppa.

Sergenti promossi sergenti maggiori:

OLIVIERO Angelo, 44 fanteria.
LORENZETTI Nello, 52 fanteria.

Caporali maggiori promossi sergenti:

PANIELLO Angelo, 44 fanteria.
GARDINI Augusto, 141 id.
DELLA NAVE Marino, 141 id
CIARLETTI Nazzareno, 147 id.
COSTA Gaetano, 3 alpini.
CHIAVIGLIONE Giorgio, 1 artiglieria montagna.

Caporale promosso sergente:

DE RACO Gregorio, 141 fanteria.

Caporali promossi caporali maggiori:

TASSISTO Lorenzo, 44 fanteria.
BERTACCHI Remo, 141 id.
SCALI Vincenzo, 141 id.
DALL'OLIO Luigi, 141 fanteria.
BELFIORE Alberto, 141 id.
DI GREGORIO Agostino, 141 id.

Soldati promossi caporali:

FUGACE Michele, 44 fanteria.
TESSO Felice, 44 id.
GUGLIELMI Savino, 44 id.
BALLISTRACCI Umberto, 44 id.
MONETTI Ugo, 52 id.
POLI Riccardo, 52 id.
GINETTI Luigi, 52 id.
SERRONI Ulderico, 52 fanteria.
GUALDATI Nemo, 52 id.
PAGLIA Giuseppe, 141 id.
PENNESTRI Giovanni, 141 id.
PANCERI Riccardo, 141 id.
SASSO Michele, 147 id.
NASCA Francesco 147 id.

DEFUNTI.

MARI Adriano, tenente di riserva d'artiglieria, distretto Roma.	Morto a Roma, il 30 gennaio 1907.
FRANQUINET DE SAINT REMY Giuseppe, sottotenente d'artiglieria milizia territoriale 2 fortezza, id. Firenze.	Id. a Firenze, il 31 luglio 1915.
FINOCCHI cav. Luigi, maggiore personale permanente distretti, riserva, id. Firenze.	Id. a Castellamare Adriatico, il 25 settembre 1915.
MONETI cav. Silvio, maggiore d'amministrazione in posizione ausiliaria in servizio temporaneo 6 genio, distaccamento Roma.	Id. a Roma, il 2 ottobre 1915.
MOMO cav. Carlo, tenente generale di riserva, distretto Roma.	Id. a Firenze, il 22 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 28ª, anno 1915, pag. 988. — COSTANTINI Rodolfo. — Annullato il provvedimento che lo riguarda

Id. 28ª, id. 1915, » 1007. — ROMIATI Giorgio — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 35ª, id. 1915, » 1203. — VIVONA Giacomo, *invece di:* Palermo Palermo, *leggasi:* Trapani Trapani.

Id. 38ª, id. 1915, » 1295. — BAJADA Luigi. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 40ª, id. 1915, » 1343. — BERTOLINI Ercole, *leggasi:* BERTOLIN Ercole.

Id. 40ª, id. 1915, » 1344 — ROSSI Alberto, *leggasi:* BOSSI Alberto.

Id. 42ª, id. 1915, » 1406. — AMBROSINI Ugo. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 47ª, id. 1915, » 1548. — DELLA CHIESA D'ISASCA nob. dei conti Giorgio, *invece di:* 21 maggio 1915, *leggasi:* 28 maggio 1915

Id. 47ª, id. 1915, » 1576 — COLAIANNI Giuseppe. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 48ª, id. 1915, » 1602 — GHILARDI Carlo — La decorrenza per gli assegni viene, *invece di:* 1° giugno 1915, *leggasi:* 23 maggio 1915.

Id. 49ª, id. 1915, » 1619. — REBASCHINI Emilio. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 52ª, id. 1915, » 1756. — FUNARI Ferruccio, *invece di:* Roma – Roma, 6 alpini, *leggasi:* Roma – Ancona.

Id. 54ª, id. 1915. » 1786. — ZARA cav. Arnaldo, *invece di:* nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia, *leggasi:* nominato cavaliere nell'Ordine dei SS Maurizio e Lazzaro

Id. 56ª, id. 1915, » 1855. — FRIGNANI Giuseppe, *invece di:* Palermo Palermo *leggasi:* Ravenna Ravenna.

Id. 58ª, id. 1915, » 1905. — RIBERA Pasquale, *invece di:* Campagna, *leggasi:* Napoli.

Id. 60ª, id. 1915, » 1933. — BOCCIO Giovanni. — Alla variazione che lo riguarda, *aggiungasi:* con riserva di anzianità.

Id. 60ª, id. 1915, » 1933. — Alla variazione riguardante la nomina a sottotenente in servizio attivo permanente per merito di guerra dei sottotenenti di complemento, arma di fanteria, avvenuta col decreto luogotenenziale 12 settembre 1915, *aggiungasi:* con riserva di anzianità.

Dispensa 62ª, anno 1915, pag 2037. — Alla variazione riguardante la nomina a sottotenente in servizio attivo permanente per merito di guerra dei sottotenenti di complemento, arma di fanteria, *aggiungasi:* con riserva di anzianità.

Id. 65ª, id 1915, » 2142 — RIPANDELLI cav. Decio, *invece di:* 15 luglio, *leggasi:* 16 luglio.

Id. 65ª, id 1915, » 2164. — BORTOLINI Luigi, *leggasi:* BORTOLIN Luigi

Id. 67ª, id. 1915, » 2179. — Alla variazione riguardante la nomina a sottotenente in servizio attivo permanente per merito di guerra dei sottotenenti di complemento, arma di fanteria, *aggiungasi:* con riserva di anzianità.

Id. 67ª, id. 1915, » 2208. — NICCOLI Carlo, *leggasi:* MINOLI Carlo.

Id. 67ª, id. 1915, » 2217. — *Invece di:* CASTRACANA ZACCARIA Roberto, *leggasi:* CASTRACANE ZACCARIA Roberto.

Id. 68ª, id. 1915, » 2232. — RIGONI Angelo, *invece di;* Trasferito battaglione scuole aviatori quale consegnatario magazzino arredamento, *leggasi:* Comandato battaglione scuole aviatori quale consegnatario magazzino arredamento.

Id. 68ª, id. 1915, » 2258. — DOLCE Luigi, *invece di:* Torino P 91, *leggasi:* Torino P 92.

Id. 68ª, id. 1915, » 2263. — FARA Luigi, *leggasi:* TARA Luigi.

Id. 68ª, id. 1915, » 2265. — FASIELLO cav. Francesco, *leggasi:* IASIELLO cav. Francesco

Id. 68ª, id. 1915, » 2266. — GARBELLI Silvio, *invece di:* tenente, *leggasi:* capitano.

Id. 72ª, id. 1915, » 2356 — KEFFER Gaetano. ODELLA Carlo. IMBRIANI Francesco. TODINI Aldo. IMODA Francesco. PEDERCINI Carlo. *Invece di:* sottotenenti, *leggasi:* tenenti.

Id. 72ª, id. 1915, » 2356. — IMODA Francesco, *invece di:* 74 fanteria, *leggasi:* 13 fanteria.

Id. 72ª, id. 1915, » 2356. — POGGIO Annibale, *invece di:* 38 fanteria, *leggasi:* 37 fanteria.

Id. 72ª, id. 1915, » 2356. — BRACCINI Federico, *invece di:* 82 fanteria, *leggasi:* 59 fanteria.

Id. 72ª, id. 1915, » 2388. — GUARDONE Luigi, *invece di:* id. Teramo, *leggasi:* id. Taranto.

Id. 72ª, id. 1915, » 2391. — ORIOLI Carlo, *leggasi:* ARIOLI Carlo.

Id 72ª, id. 1915, » 2401. — ARMELLINI Amerigo, *invece di:* 9 fortezza, *leggasi:* 8 fortezza.

Id. 72ª, id. 1915, » 2407. — RUFFA Tito, *leggasi:* BUFFA Tito.

Id. 72ª, id. 1915, » 2414. — TITOMANLIO Felice, *invece di:* id. id., *leggasi:* tenente id.

Id. 72ª, id. 1915, » 2414. — IANNETTI Giovanni, *invece di:* id. id., *leggasi:* sottotenente id.

Id. 74ª, id. 1915, » 2427. — DONÀ Dante. — Alla variazione che lo riguarda, *aggiungasi:* con riserva di anzianità

Id. 74ª, id. 1915, » 2427. — BACCIOLA Guido, *invece di:* id. id., id., *leggasi:* sottotenente di complemento, distretto.

Id. 74ª, id. 1915, » 2434. — FRATTINI Tullio, *invece di:* seguirà nel ruolo dell'arma ecc., *leggasi:* precederà ecc.

Id. 74ª, id. 1915, » 2436. — PIRANDELLO Daniele. — Alla variazione di richiamo dall'aspettativa, *aggiungasi:* La sua sede di anzianità è stabilita al 1° luglio 1909. Nel ruolo avrebbe seguito il già capitano POLLETTINI Filippo Benito.

Dispensa 74ª, anno 1915, pag. 2436. — PIRANDELLO Daniele. — Alla variazione ralativa alla promozione a maggiore, *invece di:* con anzianità 1° settembre 1915, *leggasi:* con anzianità 16 settembre 1915, ed *invece di;* seguirà nel ruolo il maggiore FENOALTEA Augusto, *leggasi:* seguirà nel ruolo il maggiore POLLETTINI Filippo Benito

Id. 74ª, id. 1915, » 2447. — CURZONE Giovanni, *leggasi:* CUZZONE Giovanni.

Id. 74ª, id. 1915, » 2449. — MAZZO Elvino, *leggasi:* MAZZA Elvino.

Id. 74ª, id. 1915, » 2449. — TURINI Roberto, *leggasi:* TURIN Roberto.

Id. 74ª, id. 1915, » 2450. — MALAGUTI Pier Luigi, *invece di:* 7 id, *leggasi:* 6 id.

Id. 74ª, id 1915, » 2453. — OMINOTTI Luigi, *leggasi:* COMINOTTI Luigi.

Id. 74ª, id. 1915, » 2463. — PANTANO Salvatore, *invece di:* Catanzaro, *leggasi:* Firenze.

Id. 74ª, id. 1915, » 2465. — PALLADINO Francesco, *invece di:* Reggio Emilia *leggasi:* Genova

Id. 74ª, id 1915, » 2469 — MIARI Giuseppe, *invece di:* Roma 3 id., *leggasi:* Parma 10 id. (assedio).

Id. 74ª, id. 1915, » 2474. — MAZZA Giovanni, *leggasi:* MAZZA Alessandro.

IL MINISTRO — **Zupelli.**

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 76ª — 1915 — 6 novembre

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

Stato maggiore generale.

Decreto luogotenenziale 31 ottobre 1915

GOIRAN cav. Antonio, maggiore generale.
BERTOTTI cav. Emilio, id.
— Promossi tenenti generali, dal 1° novembre 1915.

BESOZZI cav. Annibale, maggiore generale.
DE MEDICI NOBILE PATRIZIO NAPOLETANO DEI PRINCIPI DI OTTAIANO cav. Eduardo, id.
SEMERIA cav. Augusto, id.
SODANI cav. Paolo, id.
— Collocati in soprannumero a disposizione a senso del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1063.

I seguenti colonnelli sono promossi al grado di maggiore generale dal 1° novembre 1915:

SACCHI cav. Alfredo, (artiglieria).
PICCINI cav. Stefano, (id.).
GENOVESE cav. Luigi, (id.).
MARRO cav. Prospero, (id.).
BONAGENTE cav. Crispino, (ruolo tecnico) direttore arsenale costruzioni artiglieria Torino
GIANNI cav. Metello, (fanteria).
TISCORNIA cav. Luigi, id.
PORTA cav. Ugo, (id.)
GHERSI cav. Giovanni, (id.).

GIANNETTI cav. Giuseppe, colonnello commissario.
— Promosso maggiore generale commissario e nominato ispettore dei servizi di commissariato, dal 1° novembre 1915.

Arma dei carabinieri reali.

Decreto luogotenenziale 31 ottobre 1915

MASSARA Giuseppe, tenente, legione Napoli.
— Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da causa di servizio, per sei mesi.

Decreto ministeriale 4 ottobre 1915.

DI COLLOREDO MELS cav. Mario, primo capitano.
— Lo stipendio annuo, con 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio attivo permanente senza il doppio quinquennio, è portato a lire 4800, dal 1° ottobre 1914.

DI SALVO Ernesto, id. id.
— Id. id. id. id. id. id., è portato a lire 4800, dal 1° settembre 1915.

CARNESECCHI cav. Giovanni id. id
— Lo stipendio annuo, con un quinquennio, è portato a lire 4400, dal 1° ottobre 1915.

MOLINARI Natale, tenente.
— Lo stipendio annuo, con due quinquenni, è portato a lire 3500, dal 1° luglio 1915

Lo stipendio annuo con un quinquennio dei seguenti tenenti nell'arma dei carabinieri reali, è portato a lire 2800, dal 1° ottobre 1915:

MIEGE Umberto
FANELLI Emilio.
CARLINO Pietro.
PIECHE Giuseppe.
STRUFFI Adelchi.
FERRARI Gualtiero.
MARTINELLI Lodovico.
SACCO Nicola.
TADDEI Leonello.
DE MARINIS Gilberto.
BENNI Giovanni.
D'ERRICO Errico.
DE MATTEIS Carlo.

Decreto luogotenenziale 24 ottobre 1915.

BALBI Bartolomeo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, a Napoli.	Richiamato in servizio 80 fanteria dal 24 ottobre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa e collocato fuori quadro in soprannumero alla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito

Determinazione ministeriale 4 novembre 1915

DESTINAZIONE DI UFFICIALI PROMOSSI DI GRADO E TRASFERIMENTI.

GATTA cav. Alfonso, maggiore 2 granatieri.	Trasferito 30 fanteria.
FABRI cav. Luigi, id. 52 fanteria.	Id. 20 id.
COCCHI cav. Antonio, id 2 granatieri	Id 37 id.
LISCIARELLI Alessandro, 2 id. (già aiutante campo brigata Messina)	Id. 93 id.
SANTOIANNI cav. Marco, id. 133 fanteria.	Id. 134 id
MARABOTTO Filippo, id. 5 bersaglieri (comandato comando divisione Ancona).	Id. 4 bersaglieri cessando di essere comandato come contro.
BARTOLUCCI Quinto, id. 59 fanteria.	Id. 56 fanteria.
MANUNTA Celestino, id 46 id.	Id 56 id.
MARESCALCHI Umberto, id. 57 id.	Id 13 id.
BELLINI Attilio, id. 29 id	Id. 137 id.
BADELLINO Nicola, id. 38 id. (comandato II corpo armata).	Cessa di essere comandato come contro
RANZI Filippo, id. 2 granatieri f. q (R. decreto n. 1262 15 novembre 1915) (comandato 17ª divisione).	Id. dalla posizione di fuori quadro e di essere comandato come contro.
ARMELLINI Candido, id 80 fanteria (comandato divisione Verona)	Cessa di essere comandato come contro
ARDOVINO Aristide, id. 40 id (id. id Napoli).	Id id. id.
ALLISO Patrizio, id. 24 id. f. q. (R. decreto n. 64 del 28 gennaio 1915) (comandato direzione commissariato Torino).	Cessa dalla posizione di fuori quadro e di essere comandato come contro.
CERCIGNANI Eugenio, id. 10 id (id. comando militare stazione Parma)	Cessa di essere comandato come contro
MICILLO Alessandro, id. 40 id. (id. id. Napoli)	Id. id id.
RADAELLI Dario, maggiore 77 fanteria.	Trasferito 140 fanteria.
RAZZETTI cav. Ermanno, id. 72 id.	Id. 114 id.
CRESTANI Gerolamo, id. 41 id. (comandato divisione Genova).	Cessa di essere comandato come contro.
VIGNA Natale, id. 5 alpini (consegnatario magazzino arredamento Vestone).	Id. id. id.
POGGESI NOBILE DI PISA Giulio, id. 88 fanteria (comandato divisione militare Livorno).	Cessa di essere comandato come contro
PASCHETTI Giusto, id. 80 id. (comandato 8 alpini).	Id. id. id.
TENTORI Annibale, id. 6 alpini (consegnatario magazzino alpini Vicenza).	Id. id. id.
FRANCHI Tommaso, id. 40 id. (comandato Ministero guerra)	Id. id. id.
COCCA Giuseppe, id. 1 alpini (consegnatario magazzino mobilitazione Ceva).	Id. di essere consegnatario come contro

CODEBO Davide, maggiore 2 granatieri f. q. (R. decreto n. 1262 del 15 novembre 1914) (comandato Ministero colonie).	Cessa dalla posizione di fuori quadro e di essere comandato come contro.
MODAFFERI Leandro, id. 10 fanteria (comandato Ministero guerra).	Cessa di essere comandato come contro.
ARBIB cav. Emilio, maggiore R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 22 marzo 1915 e trasferito 59 fanteria.
TANCREDI Giuseppe, capitano id. id. id.	Id. id. id. dall'8 dicembre 1915 id. 31 fanteria.
TORCIA Ulrico, capitano 15 fanteria deposito.	Comandato collegio militare Napoli.
RUELLE Carlo, id. 35 id. (comandato scuola militare).	Cessa di essere comandato come contro.

Personale permanente dei distretti.

Decreto luogotenenziale 31 ottobre 1915.

PASSARIELLO Giuseppe, primo capitano, distretto Ascoli Piceno.	Promosso maggiore nel personale stesso, con anzianità 1° settembre 1915 e con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre 1915. Seguirà nel ruolo il maggiore DAINOTTI Alessandro.

Decreto ministeriale 4 ottobre 1915.

BROCCHIERO Pietro, primo capitano PRETI Celestino, id. id.	Lo stipendio annuo, con 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio attivo permanente senza il doppio quinquennio, è portato a lire 4800, dal 1° settembre 1915.

Arma di cavalleria

Decreto luogotenenziale 31 ottobre 1915.

TOZZOLI Giuseppe, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di mesi 10, ad Avellino (R. decreto 3 dicembre 1914).	L'aspettativa di cui contro è prorogata per un periodo di 6 mesi.

Arma di artiglieria.

(RUOLO COMBATTENTE).

Decreto luogotenenziale 31 ottobre 1915.

I seguenti tenenti nell'arma di artiglieria sono promossi capitani con le anzianità sottonotate, con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre 1915 e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

Con anzianità 31 dicembre 1914:

CRESCITELLI Paolo, 2 artiglieria fortezza (costa).	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano STEVANI Mario.

Con anzianità 1° settembre 1915:

VERCHIANI Augusto, 8 artiglieria fortezza (costa	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano BUGNI Oreste.

L'anzianità assoluta dei seguenti sottotenenti nell'arma di artiglieria provenienti dall'accademia militare, nominati con riserva di anzianità assoluta e relativa con decreto luogotenenziale 30 maggio 1915, rimane stabilita come appresso.

Con anzianità 21 marzo 1915

ROCCA Agostino, 3 artiglieria montagna
GIACCONE Guglielmo, 1 id. id
GIROLA Enrico, 17 id campagna.
QUINZIO Antonio, 29 id id.
ORSI Gustavo, 3 id montagna.
COMERRO Mario, 14 id. campagna
CHIELI Menotti, 11 id. id
PIACENZA Guido, 3 id. montagna.
BOCCIA Gino, 21 id. campagna
VARGAS Gaetano, 34 id. id.
SALVI Pier Battista, 30 id. id.
URBINATI Angelo, 34 id. id.
MOLINARI Giuseppe, 3 id. montagna.
LUCISANO Alessandro, reggimento artiglieria a cavallo.
POLLASTRINI Remo, 29 artiglieria campagna.
INCISA DI CAMERANA Giulio, 5 id. id.
TURLETTI Giorgio, 32 id. id
DI NARDO Emilio, 3 id montagna.
FALCONE Bruto, 17 id. campagna.
FIORE Rinaldo, 5 id. id.
FANO Mario, 25 id. id.
MANNO Antonio, 23 id. id.
TESSORE Luigi, 3 id. montagna.
GUADAGNI Ercole, 24 id. campagna.
DI LORENZO Carlo, 16 id. id.
MIGLIORANZI Alberto, 27 id. id.
TIRINDELLI Achille, 16 id. id.
ROSSI Ezio, 30 id. id.
OSNANO Enrico, 28 id id.
TURRINI Vittorio Emanuele, 32 id. id
LORITO Leonardo, 13 id. id.
DELMONTE Aldo, 1 id. montagna.
ONORATI Mario, 28 id. campagna.
VIALARDI DI SANDIGLIANO Carlo, 5 id. id.
MORONI Giulio, 27 id id.
GERLERI Umberto, 21 id. id.
GAY Paolo, 1 id. montagna
FREYRIE Gian Giacomo, 19 id campagna
GIGLIOLI Mario, 13 id id
FIORA Giovanni, 18 id. id.
RITTATORE Bartolomeo, 3 id. montagna.
BIOCCA Alfredo, 6 id campagna
BELLINI Umberto, 12 artiglier a campagna
FATTOBENE Tito, 25 id id.
NOVELLI Ivan, 28 id. id.
MARCHI Guido, 26 id id.
FERRARI Giovanni, 17 id id
SIMONCELLI Vito, 31 id. id
VIGNOLO Fulvio, 33 id. id.
BIAGI Dario, 6 id. id.
RODA Alberto, 3 id. montagna
MARIONI Giovanni, 26 id. campagna.
DROMMI Ernesto, 17 id. id.
VERNEY Aldo, 35 id. id.
BALLANTI Livio, 35 id. id.
PACETTI Ettore, 30 id. id.
MOSSO Eleuterio, 3 id. montagna.
PIRANI Luigi, 31 id. campagna
GAY Pietro, 2 id. montagna.
MONTANARI Montanino, 27 id campagna
BELARDINI Roberto, 4 id. id
GHERLONE Mario, 2 id. montagna
MAFFEI Ernesto, 15 id. campagna.
GENTILE Mario, 20 id. id.
BISCUOLA Livio, 6 id id.
BORGO Pietro, 9 id. id.
BARRIERA Giuseppe, 3 id. id.
FUSCO Nicola, 13 id. id
DE LEO Rosario, 15 id id
FEDI Carlo, 15 id id
BONELLI Aldo, 10 id id.
BERAUDO DI PRALORMO Carlo, 12 id. id.
IAPPELLI Pasquale, 35 id. id
CAVALLI Paolo, 1 id montagna.
CATANZARO Giuseppe, 22 id. campagna
MANGIONE Domenico, 23 id. id
ALATI Aristide, 1 id. id.
PORCELLI Vittorio, 29 id. id.
RONDANI Camillo, 28 id. id.
VERONESI Galeazzo, 3 id. id.
TURRISI Antonio, 32 id id.
GIORELLI Clemente, 36 id. id
SIMONE Beniamino, 35 id. id
D'ELIA Vittorio, 10 id. id.
MELITA Giuseppe, 23 id id.
CARPI Adone, 36 id id.
MANFREDI Giacomo, 26 id. id
BRUNO Francesco, 36 id. id.

Con anzianità 25 aprile 1915:

CARBONI Ugo, 36 artiglieria campagna.
AVICO Alessandro, 2 id. id.
BORLA Antonio, 11 id. id.
BORASI Angelo, 2 id. montagna.
GAIDANO Giovanni, 19 artiglieria campagna.
ROTIGLIANO Francesco, 30 id. id
STIGLIANI Marcello, 33 id id.
DE LUCA Ugo, 16 id. id

MONETA Florestano, 13 artiglieria campagna.
TOMBOLAN FAVA Ottorino, 34 id. id.
BEDOGNI Ugo 4 id id.
ROSSI Augusto, 29 id. id.
ROSSI Giovanni, 31 artiglieria campagna.
D'ALESSIO Francesco, 24 id id
ALTAVILLA Enrico, 1 id. id.
SORRENTINO Giuseppe, 33 id. id

I seguenti allievi del 3° corso straordinario dell'accademia militare, i quali hanno superato con successo in detto istituto il corso di studi prescritti per le armi di artiglieria e genio, sono nominati sottotenenti nell'arma di artiglieria con le anzianità sottonotate, con riserva di anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre 1915 e con la destinazione per ciascuno indicata.

Essi si presenteranno il mattino del giorno 15 novembre 1915 al deposi o del reggimento per ciascuno a fianco indicato, per compiervi un tirocinio pratico di un mese.

Con anzianità 10 aprile 1915:

MUNEGHINA Alessandro. — 20 artiglieria campagna
TABELLINI Dino. — 3 id. id.
LAERA Alfonso. — 27 id. id.
INCISA DI CAMERANA Luigi. — 1 id. pesante campale.
ROSA Giuseppe. — 13 id. campagna.
RONZA Achille. — 24 id. id.
FINOJA Giuseppe. — 4 id. fortezza (costa).
GHEORGHITSI Elia. — 2 id. pesante campale.
MARZIANI Alfio. — 9 id. campagna.

Con anzianità 12 aprile 1915:

IACONO Vito, 36 artiglieria campagna.

Con anzianità 14 aprile 1915.

BERTOLOTTI Giuseppe, 2 artiglieria montagna.

Determinazione ministeriale 4 novembre 1915.

ROLFO cav. Oreste, maggiore f. q. (comandato 30 artiglieria campagna). — Cessa di essere comandato come contro e comandato 3 artiglieria montagna.
PELAGATTI Odoardo, id. 3 artiglieria campagna. — Trasferito 9 artiglieria campagna.
CAMPANELLI Fernando, capitano reggimento artiglieria a cavallo — id 15 id id.
NARDI Leonardo, id. id. id. — id 15 id. id.

RUOLO TECNICO.

Determinazione ministeriale 4 novembre 1915.

GIAMPIETRO cav. Nicola, tenente colonnello fabbrica armi Terni. — Trasferito arsenale costruzioni artiglieria Napoli.
MARCHIONNI cav. Francesco, maggiore arsenale costruzioni artiglieria Napoli. — Comandato ispettorato costruzioni artiglieria.

Arma del genio.

Decreto luogotenenziale 31 ottobre 1915

L'anzianità assoluta dei seguenti sottotenenti nell'arma del genio provenienti dall'accademia militare, nominati con riserva di anzianità assoluta e relativa con decreto luogotenenziale 30 maggio 1915, rimane stabilita come appresso:

Con anzianità 21 marzo 1915.

BOSCHI Antonio, 1 genio.
STEINER Pietro, 2 id.
LUCANTONIO Giovanni, 2 id.
DUNI Candido, 2 genio.
SPAGNOLI Mario, 2 id.
PISTONO Giulio, 2 id.

MANDELI Joseph,	2 genio.
PACE Ignazio,	2 id.
TASSINI Giuseppe,	2 id.
CAPPELLI Luigi,	1 id.
BOSSAGLIA Mario,	1 id.
GABRIELLI Amedeo,	2 id.
RUTA Michele,	2 id.
DE GREGORIO Renato,	1 id.
CACCIA Giovanni,	1 genio.
D'ANNA Riccardo,	1 id.
ALONZO Eduardo,	1 id.
ZOPPIS Gottardo,	2 id.
CASALEGNO Andrea,	1 id.
CANIGLIA Vincenzo,	1 id.
BRIZZI Mario,	1 id.

I seguenti allievi del 3° corso straordinario dell'accademia militare, i quali hanno superato con successo in detto istituto il corso di studi prescritti per le armi di artiglieria e genio, sono nominati sottotenenti nell'arma del genio con le anzianità sottonotate, con riserva di anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre 1915 e con la destinazione per ciascuno indicata.

Essi si presenteranno il mattino del giorno 15 novembre 1915 al deposito del reggimento per compiervi un tirocinio pratico di un mese.

Con anzianità 10 aprile 1915.

BORIO Giuseppe.	5 genio.
STELLINGWERFF Giuseppe	1 id.
OTTOLENGHI Giuseppe,	3 id.
PLATANIA Giuseppe.	5 id.
TOMAT Leo.	5 id.
POLI Pietro,	4 id.
POMARICI Giuseppe	3 id. (comandato battaglione dirigibilisti).
MINERVINI Giuseppe	3 id.
MARSEGUERRA Giovanni.	4 id.
RUOCCO Gennaro	3 id.
NANNICINI Policarpo.	2 id.
PIAZZA Giuseppe.	1 id.
BUFFO Emilio.	2 id.
GUARNA Sebastiano	4 id.

Con anzianità 19 aprile 1915.

MAZZIOTTI Fedele.	2 genio.
SCIARRETTA Galileo.	1 id.

Determinazione ministeriale 4 novembre 1915.

POLICARDI Angelo, capitano 2 genio. ROMANI Alessandro, id 1 id.	Trasferiti 3 genio

Corpo aeronautico militare.

Determinazione ministeriale 4 novembre 1915.

VERDUZIO Leone, capitano stabilimento costruzioni aeronautiche RANZA cav. Attilio, id. battaglione aerostieri CELLONI cav. Achille, id stabilimento costruzioni aeronautiche. FIORE Amedeo, id. id. id id. id.	Trasferiti direzione tecnica aviazione militare, dal 18 ottobre 1915.

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

Decreto luogotenenziale 12 agosto 1915.

PUGGI Giovanni, capitano sussistenza direzione commissariato IX corpo armata.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non dipendenti da cause di servizio, per la durata di mesi quattro.

Decreto luogotenenziale 21 ottobre 1915.

PENNA Luigi, capitano sussistenza direzione commissariato III corpo armata.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee, non provenienti da cause di servizio per la durata di un anno.

Corpo d'amministrazione.

Decreto luogotenenziale 10 ottobre 1915.

CALVIERI Enrico, primo capitano d'amministrazione in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di un anno, a Roma. (R. decreto 21 giugno 1914).	Richiamato in servizio effettivo, collocato fuori quadro dal 1° agosto 1915 e destinato ufficio personali militari vari.

Corpo veterinario militare.

Decreto luogotenenziale 31 ottobre 1915

I sottonominati ufficiali nel corpo veterinario militare, sono promossi al grado superiore nel corpo stesso con anzianità e decorrenza per gli assegni dal 1° novembre 1915 e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

Primi capitani promossi maggiori:

DI-TANNA Francesco, legione carabinieri reali Bari.	Comando divisione Chieti.
CERQUETTI cav Adriano, 2 artiglieria montagna.	Id. Brescia.
LONGARI nob. Ruggiero, f. q. (comandato 1 artiglieria campagna).	Id. Piacenza.
PASQUALONI TRONCHI Venanzio, f. q. (id. 20 id. id.).	Id. Padova.

Tenenti promossi capitani:

MALTESE cav. Emanuele, reggimento cavalleggeri di Lucca.	Continua come contro.
MALLIO Guido, a disposizione Ministero colonie.	Cessa a disposizione Ministero controindicato e destinato comando divisione di Palermo.
SCACCO Pasquale, 4 artiglieria campagna.	Collocato a disposizione Ministero guerra e comandato comando divisione Bari.
ROTONDI Lorenzo, 13 id. id.	Id. id. id. id. Firenze.
PACIFICO Gaetano, reggimento Nizza cavalleria.	Id. id. id. id. Messina.
MONTAGANO Pasquale, a disposizione Ministero colonie.	Cessa a disposizione controindicato Ministero e destinato comando divisione Alessandria.

CAPANO Filota, reggimento lancieri di Novara.	Collocato a disposizione Ministero guerra e comandato comando divisione Bologna.
BARDELLI Plinio, 7 artiglieria campagna.	Id id. id. id. Livorno.
SERVETTO Giuseppe, scuola applicazione cavalleria.	Id. id. id id. Torino.
FERRONI Domenico, 27 artiglieria campagna.	Id. id. id. id. Novara
POSTIGLIONE Eduardo, deposito allevamento cavalli del Lazio.	Id id. id. id. Salerno.
DI DOMIZIO Giovanni, 9 artiglieria campagna.	Reggimento cavalleggeri di Aquila.
TESINI Ilario, divisione Firenze (comandato presidio Spezia).	Collocato a disposizione Ministero guerra e comandato presidio militare Spezia.

Decreto ministeriale 23 settembre 1915

Lo stipendio annuo dei seguenti primi capitani nel corpo veterinario militare, con 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio attivo permanente, senza doppio quinquennio, è portato a L. 4800, dalla data per ognuno indicata:

Dal 1° settembre 1915.

CARNEVALI Quinto

Dal 1° ottobre 1915.

BARLETTA Gaetano.

Lo stipendio annuo dei seguenti tenenti nel corpo veterinario militare, con anzianità 30 settembre 1910, è portato a L. 2800, dal 1° ottobre 1915:

TESINI Ilario	RUGGIERI Luigi
ZONCHELLO Francesco Angelo.	COJANTI Ugo.
VERDERAMO Raffaele.	DE SIMONI Alberto.
GRILLI Mario.	

IMPIEGATI CIVILI.

Ragionieri d'artiglieria.

Decreto luogotenenziale 10 ottobre 915.

PAPA cav. Gaetano, primo ragioniere di artiglieria di 1ª classe, arsenale costruzioni artiglieria Napoli.	Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità comprovata, con l'annuo assegno di L. 2250 a decorrere dal 16 ottobre 1915.

Determinazione ministeriale 4 novembre 1915.

BARBIGLIO cav. Giulio, ragioniere capo di 2ª classe, direzione artiglieria Venezia (relatore)	Trasferito direzione artiglieria Roma (relatore)
DENINA cav. Carlo, primo ragioniere di 1ª id., laboratorio pirotecnico Capua (relatore).	Id. id. id Torino (relatore).
BORSA cav. Scipione, id id 1ª id., direzione artiglieria Venezia.	Continua come contro (relatore).

Capitecnici d'artiglieria e del genio.

Decreto luogotenenziale 30 settembre 1915

TARALLO Vitaliano, capotecnico di 3ª classe in aspettativa per motivi di famiglia (R. decreto 22 febbraio 1914)	Richiamato in servizio effettivo dal 1° febbraio 1915, con anzianità 1° novembre 1913, prendendo posto nel ruolo dopo il capotecnico di 3ª classe SAETTONE Giuseppe

Applicati delle amministrazioni militari dipendenti

Decreto luogotenenziale 6 ottobre 1915.

BARTOLINI Guglielmo, applicato ufficio personali vari (comandato Ministero guerra)	Collocato in aspettativa per infermità, dal 1° ottobre 1915, con l'assegno annuo di L. 1450.
CUCCA Giovanni, id. id. (id.).	Id. id. id. id. L. 1250.

Decreto luogotenenziale 14 ottobre 1915

PAGANI Carlo, applicato 26 artiglieria campagna.	Collocato in aspettativa per infermità, dal 1° ottobre 1915, con l'assegno annuo di L. 1450.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Decreto luogotenenziale 31 ottobre 1915

I seguenti capitani d'amministrazione sono promossi al grado superiore con riserva di anzianità relativa e con l'anzianità assoluta per ciascuno a fianco indicata:

PICCHIORRI Vincenzo, distretto Roma.	22 agosto 1915
PATTI Vincenzo, id. Palermo	
GIULIANI Salvatore, id. Roma.	
BOTTI Vittorio, id. Livorno	
BORZOMATI Pasquale, id. Reggio Calabria.	
FEDOZZI Adone, id. Modena.	
PITTONI Vincenzo, id. Bologna	
MELLI cav. Beniamino, id. Roma.	31 ottobre 1915
FLORA Pietro, id. Savona.	
INTRACCOLO Francesco, id. Bari.	
LORENZINI Giovanni, id Torino.	
FERRO Luigi, id. Verona.	
SCAURI Vincenzo, id. Ascoli Piceno.	
CENCI Vittorio, id. Firenze.	

Decreto ministeriale 6 ottobre 1915.

METTINO Giuseppe, primo capitano fanteria.	Richiamato in servizio temporaneo dal 6 ottobre 1915, comando divisione Ravenna.

Decreto ministeriale 8 ottobre 1915.

MASTURZO Giovanni, primo capitano fanteria, distretto Napoli, in servizio 40 fanteria.	Esonerato dal servizio e ricollocato in congedo, dal 31 gennaio 1915.
MASTURZO Giovanni, maggiore id. id Napoli	Considerato richiamato in servizio temporaneo dal 24 maggio 1915, 40 fanteria

Decreto ministeriale 10 ottobre 1915.

CORBOLANI cav. Pietro, tenente colonnello fanteria, distretto Brescia.	Considerato richiamato in servizio temporaneo dal 13 maggio 1915.

Decreto ministeriale 12 ottobre 1915.

GUIDA cav. Giacinto, tenente colonnello fanteria.	Considerato richiamato in servizio temporaneo dal 23 maggio al 16 settembre 1915.

Decreto ministeriale 21 ottobre 1915.

DE MICCO cav. Vincenzo, maggiore fanteria, distretto Chieti, richiamato in servizio quale consegnatario magazzino arredamento 81 fanteria.	Ricollocato in congedo, dal 31 luglio 1915.

Decreto ministeriale 30 ottobre 1915.

PERONETTI Giuseppe, maggiore fanteria, distretto Torino (in servizio 91 fanteria).	Esonerato dal servizio e ricollocato in congedo, dal 20 settembre 1915.

Determinazione ministeriale 4 novembre 1915.

Ai capitani di cavalleria, inscritti nell'*annuario militare* con anzianità fino a tutto il 19 ottobre 1910, è conferita la qualifica di primo capitano con le indennità e le altre concessioni previste dall'articolo 2 del R. decreto 28 marzo 1915, n 339, a decorrere dal 1° novembre 1915.

Ai capitani d'artiglieria inscritti nell'*annuario militare* con anzianità fino a tutto il 29 settembre 1910 è conferita la qualifica di primo capitano con le indennità e le altre concessioni previste dall'articolo 3 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 339, a decorrere dal 1° novembre 1915.

Ufficiali di complemento.

Decreto luogotenenziale 21 ottobre 1915.

DONATONE Gaetano, sottotenente di sussistenza, distretto Napoli	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per infermità non provenienti da cause di servizio.

I seguenti sottotenenti di complemento e di milizia territoriale, sono nominati tenenti di complemento nel corpo veterinario militare, in applicazione dell'articolo 9 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n 1293, rimanendo effettivi al proprio distretto di residenza:

BORASI Roberto, distretto Voghera.	Seguirà nel ruolo il tenente Rossi Antonio.
VELLANO Giuseppe, id Casale.	Id. id. id. BALLANI Benedetto.

Decreto luogotenenziale 28 ottobre 1915.

I seguenti militari, laureati in medicina e chirurgia e liberi docenti presso le R. università, sono nominati capitani medici di complemento.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 15 novembre 1915 alla direzione di sanità a fianco d'ognuno indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

CAPALDO Francesco, distretto Avellino.	Direzione sanità Napoli.
RAVENNA Ettore, id. Ferrara.	Id. Bologna.

MORELLI Costantino Luigi, militare laureato in medicina e chirurgia da oltre 5 anni, distretto Avellino.	Nominato tenente medico di complemento ed assegnato effettivo distretto Avellino. Si presenterà il mattino del 15 novembre 1915 alla direzione di sanità Napoli dalla quale riceverà la destinazione per assumere servizio.
CIBECCHINI Nello, militare laureato in medicina e chirurgia, id. Ravenna	Id. sottotenente medico di complemento ed assegnato effettivo distretto Ravenna. Si presenterà il mattino del 15 novembre 1915 alla direzione di sanità Alessandria dalla quale riceverà la destinazione per assumere servizio.

Decreto luogotenenziale 31 ottobre 1915.

I seguenti ufficiali di fanteria, sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio:

FRANCESCHELLI Luigi, tenente, distretto Aquila, deposito Frosinone.	MANETTA Luigi, sottotenente, distretto Napoli, deposito Foggia.
COLOMBO Raffaello, sottotenente, id. Livorno, id. Pistoia	PUCCI Giulio, id., id. Firenze, id. Arezzo.
ARDAN Giuseppe, id., id. Cagliari, id. Ozieri S.	POMILIO Pietro, id., id. Chieti, id Ancona.

I seguenti sottotenenti di fanteria, sono promossi tenenti, con anzianità 22 agosto 1915:

AVI Virginio, distretto Venezia, deposito Venezia.	Seguirà nel ruolo il tenente CELLI Fortunato
GALLETTI Arturo, id. Bologna, 5 alpini.	Id. id. id. PRIMIERO Francesco.
ZANETTI Angelo, id Verona, deposito Verona Ve.	Id id. id. FROSSI Luigi.
PIZZETTI Umberto, id. Parma, id. Parma nord-est.	Id. id. id. MORGANTE Oreste.
LEFEVRE Giulio, (B), id. Aquila, id. Roma.	Id. id. id. MARZULLO Pietro
RODRIGUEZ Ferdinando, id Roma, id Viterbo.	Id. id. id. VAGHI Enea.
LUPI Emilio, id. Livorno, id. Livorno.	Id. id. id VERCELLINO Giovanni.
GASPAROTTO Francesco, (B), id. Vicenza, id. Verona.	Id. id. id. BIANCO Domenico.
GUALCO Giovanni Battista, (B), id. Genova, id. Savona.	Id. id. id. DI CORATO Riccardo.
MORSELLI Enrico, id. Piacenza, id. Piacenza ovest.	Id. id. id. RUBINI Augusto.
VACCAROTTO Rodolfo, (B), id Vicenza, id. Verona.	Id. id. id. INGLESE Giovanni.
BALLARIN Carlo, (B), id. Vicenza, id. Verona.	Id. id. id. AMMENDOLEA Alfredo.
BOLZON Pietro, id. Parma, id Parma nord-est.	Id. id id BARBIERI Enrico.
RANZINI-PALLAVICINI Gaetano, id. Livorno, id. Lodi.	Id id. id DEAMBROGIO Enrico.
MARI Carlo, id. Varese, id. Varese nord.	Id. id. id. GIOLINI Raffaldo.
GASBARRO Angelomaria, id. Campobasso, id. Foggia	Id. id. id. CAMPAGNA Gaetano

I seguenti sottotenenti di fanteria, sono promossi tenenti, con anzianità 6 ottobre 1915:

GINOTTA Michele, distretto Cuneo, deposito Alessandria A — Seguirà nel ruolo il tenente BUONCRISTIANO Gaetano.
VOLONTERI Alfredo, id. Monza, 6 alpini — Id. id. id. DE PAS Giulio.
CIAMPI Carlo, (B), id. Livorno, deposito Livorno. — Id. id. id. CANNIZZARO Gioacchino.
ANDINA Carlo, id. Alessandria, id. Alessandria A. — Id. id. id. BIANCHI Gaetano

I seguenti sottotenenti di fanteria, sono promossi tenenti, con anzianità 31 ottobre 1915:

GUIDI Engo, (B), distretto Napoli, deposito Napoli
DEL RE Saverio, id. Roma, id. Roma nord-est.
SABATINI Igino, id Arezzo, id. Arezzo
DEBARBIERI Angelo, id. Genova, id. Genova.
BONFANTI Luigi, id. Roma, id. Roma nord-est.
FAVA Dino, (B), id. Bologna, id. Ancona.
GALLO Bruno, id. Venezia, id. Venezia.
LOMBARDO Umberto, id Parma, granatieri Parma.
ZANONI Renato, id. Venezia, deposito Venezia
PORRO Raffaele, id. Napoli, id. Napoli sud.
BORRI Celso, id. Livorno, id Livorno.
SARTORI Adriano, (B), id. Verona, id. Verona.
ZIANTONI Isidoro, id Roma, id. Pistoia.
PANZIERI Renzo, id. Firenze, id. Pistoia.
FADDA Flavio, id. Cagliari, id. Cagliari.
MARTINI Gastone, id. Reggio Calabria, id. Reggio Calabria.
BELGIZZI Paolo, id. Castrovillari, id. Cosenza.
TADDEI Luigi, id. Firenze, id Siena.
BUSELLI Giuseppe, (B), id. Livorno, id. Livorno.
GUARNERI Alfredo, (B), id. Cremona, id. Brescia.
GENTILE Umberto, (B), id. Cosenza, id. Barletta.
PAOLETTI Nicola, id. Foggia, id Foggia.
GUIZZARDI Gaetano, id. Bologna, id. Bologna.
IODICE Pasquale, id. Torino, id Ivrea.
LEONI Carlo, (B), id. Livorno, id. Livorno.
SABATINI Francesco, (B), id. Castrovillari, id. Barletta.
RAGNO Ignazio, id. Foggia, id. Foggia.
GIOLLI Lorenzo, id. Firenze, id Pistoia.
MARIANI Fernando, id. Macerata, id Macerata.
VARESE Damiano, distretto Cagliari, deposito Cagliari.
MARINO Pasquale, id. Castrovillari, id Cosenza.
BALDINI Filiberto, id. Firenze, id. Arezzo.
SICILIANI Bartolomeo, id. Nola, id. Nocera.
LUBRANO Raffaele, id. Bari, id Bari.
TUOZZO Giovanni, id Bari, id. Salerno S.
VILLANI Francesco, id. Campagna, id. Salerno C.
BUONGIOVANNI Giovanni, id. Pistoia, id. Pistoia.
ADDIS Enrico, id Cagliari, id. Ozieri S.
TIERI Pietro, id. Chieti, id. Ascoli Piceno.
RABAGLI Leopoldo, id. Grosseto, id. Viterbo.
LOSA Ugo, id. Bari, id. Bari.
FILORAMO Giorgio, id. Napoli, id Napoli sud.
CARUSO Salvatore, id. Cosenza, id. Cosenza
GENOVESI Eugenio, id. Siracusa, id. Siracusa.
RAGAZZONI Ferruccio, id. Sacile, id. Udine
GRASSO Giuseppe, id. Siracusa, id. Siracusa.
CORBELLI Giacomo, id. Cosenza, id. Cosenza.
COZZAGLIO Federico, id. Brescia, id. Brescia.
DETTORI Raffaele, id. Sassari, id. Ozieri S.
SEMENZA Camillo, id. Milano, id. Cremona.
CHIODONI Umberto, (B), id. Milano, reggimento artiglieria a cavallo (centro automobilistico Monza).
BENEDETTI Vico, id. Pesaro, deposito Fano
DIENA Mario, (B), id. Roma, deposito Roma.
CONTE ARDIAS Amedeo, id. Napoli, id. Napoli nord
DESSY Mario, id. Roma, id. Roma sud-ovest.
VARUSIO Alberto, id. Cuneo, 1 alpini.
ZOCCOLA Guido, id. Perugia, deposito Perugia.
LOTTA Giuseppe, id. Taranto, id. Taranto.
PANSIERI Pietro, (B), id. Arezzo, id. Livorno.
SALIN Virgilio, id. Vicenza, 6 alpini.

PEPE Ferdinando, distretto Napoli, deposito Napoli nord.
GUALACCINI Antenore, id. Perugia, id. Perugia.
VARESE Gaetano, id. Cagliari id. Ozieri C.
PROFILI Ubaldo, id. Perugia, 3 alpini.
FERRERO Clemente, id. Torino, deposito Lodi.
BUCCERI Giovambattista, id. Girgenti, 3 alpini.
MINNETTI Raffaele, id Ascoli Piceno, deposito Ascoli Piceno.
DEFELICE Filippo, id. Bari, id. Bari.
THERMES Giuseppe, id Cagliari, id. Ozieri C.
PERLO Giuseppe, id. Torino, id. Torino est
SCUCCIMARRA Antonio id Salerno, id. Salerno S.
PUDDU Giacomo, id. Cagliari, id Ozieri C.
SEPE Filippo, id. Sassari, granatieri Parma.
D'ALONZO Michele, id Bari, deposito Bari.
LUCIDI Rocco, id. Teramo, id. Chieti
STOCCHIERO Sebastiano, id Vicenza, id. Verona Vi
MORONI Adelchi, id. Perugia, id. Perugia.
RANUCCI Bernardino, id. Orvieto, id. Viterbo.
PATRUNO Carlo, id. Campobasso, id. Foggia.
ZAGARELLA Pietro, id. Palermo, id. Palermo P.
DOSSOLA Pietro, id. Voghera, id. Tortona.
SEPICH Ermenigildo, id. Venezia, id. Venezia
ADELASCO Achille, id. Brescia, id. Brescia.
CORDA Antonio, id Sassari, id. Ozieri S.
VALCARENGHI Luigi, B, id Cremona, id. Brescia.
GUERRIERI Filippo, id. Massa, id. Massa.
SBORDONI Ugo, (B), id. Roma, id. Roma.
GUAINAI Dino, id. Pistoia, id. Pistoia.
BONETTO Attilio, id. Vicenza, id. Verona Vi.
CALVI Arrigo, id. Brescia, 3 alpini
COLZI Giuseppe, id. Firenze, deposito Arezzo.
CAPRIOLI Dino, id. Napoli, id. Napoli nord.
OCCHIALINI Luigi, id Bologna, id Bologna.
NAN Italo, id. Savona, id. Savona.
BONAZZI Enzo, id Reggio Emilia, id Reggio Emilia
CROSA Costantino, id Vercelli, id. Vercelli
CAPASSO Paolo, id. Nola, id Nocera.
CRESCENZI Angelo, id. Ascoli Piceno, id Ascoli Piceno.
GRECO Davide, id. Taranto, id. Taranto.
SUPPI Luigi, id. Vicenza, 6 alpini.
PELI Rottilio, distretto Brescia, deposito Brescia.
FASOLI Guido, id. Brescia, id. Brescia.
PUCCINI Ottorino, (B), id. Livorno, id. Livorno.
MOLINARI Rino, id. Massa, id. Massa
TOSATTI Bernardino, id. Modena, id. Modena.
MILAZZO Gioacchino, id. Palermo, id. Palermo P.
DAL BRUN Luigi, id. Vicenza, 6 alpini.
DE LAURENTIIS Pasquale, id. Avellino, deposito Avellino.
DE CORNELIIS Giuseppe, id. Napoli, id. Napoli nord.
LANZA Giovanni, id Palermo, id Palermo P.
STARACE Carmine, id. Napoli, id Napoli sud.
PUPILLO Giuseppe, id. Siracusa, id. Siracusa.
CANTÈ Stefano, id. Napoli, id. Napoli nord.
MORATTI Riccardo, id. Belluno, id. Belluno
DE MARTIN Arduino, (B), id. Massa, id. Livorno.
ADAMO Ettore, id. Napoli, id Napoli nord.
LANOTTE Giuseppe, id. Foggia, id Foggia.
GIUSTINIANI Gustavo, id Roma, 1 alpini.
MAZZINI Vincenzo, id. Massa, deposito Massa.
VIOLA Francesco, id. Cagliari, id. Ozieri C.
FRAU Luigi, id. Sassari, id Ozieri S.
ARGONDIZZA Giovanni, id. Castrovillari, id. Cosenza.
GENDUSO Leonardo, id. Palermo, id. Palermo P.
TOMASELLI Francesco, (B), id. Brescia, id. Brescia.
TANTARDINI Francesco, id. Como, 1 alpini.
PESCE Carlo, id Alessandria, deposito Alessandria A.
GANDOLFO Riccardo, id. Genova 1 alpini.
GUALANDI Francesco, id. Bologna, deposito Bologna.
STANCHI Umberto, id Nola, id. Nocera.
CALOGERO Antonino, id, Napoli, id. Napoli nord.
CORSALETTI Gioacchino, id Pesaro, id. Fano.
NOVELLI Gino, id. Napoli, id Napoli nord
CHIMENTI Nicola, id Bari, id Bari.
GAJONE Gino, id. Voghera, id Tortona.
CARRARI Domenico, (B), id. Belluno, id Verona.
MARIANI Ugo, id Taranto, id. Taranto.
PALLANO Giovanni Battista, id Massa, id Massa.

STANZIANI Pasquale, distretto Napoli, deposito Napoli nord.
BREGANZATO Silvestro, id. Venezia, id. Venezia.
MERCANTI Antonio, (B), id Roma, id. Roma
PASSIGLI Alessandro, id Roma, id. Ozieri S.
THERMES Luigi, id. Cagliari, id Ozieri C.
ALBI Giuseppe, id. Siena, id. Siena.
MUSINU Giuseppe id. Sassari, id. Ozieri S
PILATI Alfredo, (B), id. Roma, id Barletta
DELOGU Severo, id. Sassari, id Ozieri S.
CEGLIE Nicola, id. Bari, id. Ancona
LEONESCHI Aldo, id. Siena, id Siena.
ROSATI Achille, id. Napoli, id Cremona
GIOVE Angelo, id. Venezia, 7 alpini.
CARLONI Silvio, (B), id. Aquila, deposito Ancona
BRUNO Raffaele, id. Napoli, id Modena.
MATTIGHELLO Enrico, id. Sacile, 8 alpini.
MARESCA Francesco, id. Nola deposito Nocera.
SCHEPISI Pietro, id. Messina, id Messina.
BIANCHI Mario, id. Firenze, id. Firenze nord-ovest.
PALLADINO Domenico, id. Bari, id. Chieti
SAVINA Antonino, id Messina, id Messina.
SCHETTINI Carlo, id. Bari, id Ancona.
SCIAMBRA Nicolò, id Palermo, id Ozieri S.
SIMONCINI Francesco, id. Palermo, id. Ozieri S.
SACCHI Giovanni, id. Torino, 2 alpini.
PITTERI Ferruccio, id. Venezia, deposito Venezia.
TARI Giuseppe, id. Frosinone, id Perugia.
VITTI Antonio, id. Bari, id. Bari.
GULLO Francesco, id Palermo, 3 alpini.
DEVITO Leonardo, id. Bari, id Potenza.
LETTINI Giuseppe, id Barletta, id. Potenza.
SPERTI Dalmazio, id. Trapani, id Trapani.
CAPRIO Lorenzo, id Avellino, id Nocera.
GOBBI Riccardo, id. Roma, id Perugia.
IACOBONE Nicola, id. Bari, id. Foggia.
VALORE Alessio id. Messina, id. Messina.
MARONE Fabio, id. Campobasso, id. Ravenna
CAMPI Augusto, id. Firenze, id. Firenze nord-ovest.
CROCI Arturo, (B), id Ancona, id. Ancona
BASCIU Pietro, id Sassari, id. Ozieri S.
FINIVELLA Umberto, id Lecce, 1 alpini
PAPINI Giovanni, id. Perugia, deposito Perugia.
VACRI Edoardo, (B), id. Chieti, id. Ancona
CACCIOLA Giovanni, distretto Messina, deposito Cosenza.
CARÈ Francesco, id Catanzaro, id. Catanzaro
RENZI Pasquale, id Potenza, id. Potenza.
CHERCHI Sante, id Cagliari, id. Ozieri C.
ZUNINO Emilio, id. Sassari, id Ozieri S
TADDEI Mario, id. Roma, id Ozieri S.
CHIERICHINI Luigi, id. Roma, id. Ozieri S
TONELLI Mario, id. Massa, id Massa.
CATTANEO Sebastiano Samuele, id. Lecco, 3 alpini.
VITALE Salvatore di Pasquale, id. Avellino, deposito Avellino.
PAOLONI Pietro, (B), id Roma, id Livorno.
MALATTIA Giovanni Battista, id. Sacile, 7 alpini.
UNIA Andrea, id. Mondovì, 1 id.
MARCHISIO Giacomo, id. Mondovì 1 id.
RAZZANTI Vincenzo, id. Livorno, deposito Livorno.
DELLE CANNE Carmelo, id. Lecce, id. Lecce
NICCOLI-VALLESI Giuseppe, id. Pistoia, id Pistoia.
DI LORETO Panfilo, id. Aquila, id Aquila.
PIVANO Livio, id. Alessandria, id. Alessandria A.
CARBONI Enzo, id. Reggio Emilia, id. Reggio Emilia.
BUCHI Luigi, id. Verona, id. Verona Vi.
PARTESOTTI Arnaldo, id. Mantova, id. Mantova.
BOLDRINI Lepanto, id. Pistoia, id. Pistoia.
DE PAOLIS Emilio, (B), id. Roma, id. Ancona
MILANESI Enrico, id. Cremona, id. Cremona.
TROMPEO Giovanni Battista, id Roma, id, Viterbo
REGGIO Amedeo, id. Massa, id. Massa
LA CIVITÀ Placido Michele, id. Foggia, id Foggia
COSTANZIA di COSTIGLIOLE Mario, id Torino, id. Torino P.
BINI Angelo, id. Mondovì, 1 alpini
CARELLA Armando, id Roma, deposito Fano
MORONI Orfeo, id. Roma, id Aquila.
MANCINI Amedeo, id. Padova, id. Padova R.
GIACOMINO Teodosio id. Potenza, id Potenza
QUARONI Giuseppe, id Milano, id. Milano est.
PONINI Arrigo, id Pistoia, id. Pistoia.
MANCARDI Ernesto, id. Genova, id. Pavia
MALOSSI Enea, id. Bologna, id Ferrara

PARMA Antonio, distretto Bologna, granatieri Parma.
MORESCHI Silvio, id. Voghera, deposito Novi Ligure.
IVALDI Umberto, id. Alessandria id. Alessandria A
BONFANTE Lorenzo, id. Alessandria, id. Novi Ligure.
GIANGRECO Francesco, id Siracusa, id Cosenza.
DI IASI Vito, id. Avellino, id. Nocera
VILLARÀ Carmelo, id. Catania, id. Cosenza.
PELAMATTI Pietro, id. Livorno, id. Massa
GIRAUDI Carlo, (B), id. Milano, id. Asti.
D'EPIRO Giuseppe, id Cosenza, id. Cosenza.
CHINAGLIA Alessandro, id. Torino, id. Ivrea.
RONCHI Vittorio, id. Venezia, id. Venezia
MERCURIALI Arrigo, id Ravenna, id. Ravenna.
CALVI Attilio, id. Brescia, 1 alpini.
ZOBOLI Mario, id. Reggio Emilia, deposito Reggio Emilia.
CHIARA Alessandro, id. Foggia, id Macerata.
MASSI Giuseppe, id. Ascoli Piceno, id. Aquila.
PADOVANI Giuseppe, id Treviso, id Belluno.
NISTRI Luigi, id. Pistoia, granetieri Parma.
OCCHIONERO Samuele, id Foggia, deposito Udine.
ANDRONICO Giuseppe, id. Catania, id. Potenza.
ALLIONI Ottavio, id. Torino, id. Ivrea
BERTINI Giovanni, id. Modena, id Modena.
ANELLI Giovanni, id. Pesaro, id. Fano.
BERTOLI Paolo, id. Padova, id. Belluno.
PSARO Rodolfo, id. Brescia, id Bergamo
NASTASI Leone, id. Messina, id. Cosenza
ALBERTI Luigi, (B), id. Parma, id. Bologna.
APROSIO Secondo, id. Savona, id. Lodi.
COCCHINI Sergio, id. Perugia, id. Perugia.
MARINO Girolamo, id. Napoli, id. Novara V.
VIALE Ermanno, id Venezia, id. Venezia.
TOMASICCHIO Astorre, id. Bari, id. Ferrara.
SALARIS Ignazio, id Cagliari, id Ozieri S.
TANCA Domenico, (B), id. Sassari, id. Caprera.
GAMBA Ruggero, id. Venezia, id. Venezia.
GATTI Cesare, id. Pistoia, id. Siena.
TARDINI Giuseppe, distretto Savona, deposito Novara
BATTAGGIA Eligio, id. Brescia, id. Como.
LENTINI Vincenzo, id. Palermo, id Alessandria A.
BONI Vittorio, id Novara, id. Novara V.
BRANDAZZA Ugo, id. Torino, id. Ivrea.
VALERIO Costantino, id. Torino, id. Ivrea.
MOSSI Pietro, id. Alessandria, id. Brà.
BAGLIONE Aldo, id. Torino, 1 alpini.
CHETONI Leonardo, id Lucca, deposito Massa.
MONTANELLI Renato, id Pistoia, id. Como.
PIANTELLI Paolo, id. Lodi, 3 alpini.
BERNASCONI Addone, id. Verona, 6 id
MARIOTTI Jack, id Savona, deposito Novi Ligure.
DARBI Cesare, Napoli, id. Alessandria A.
CARMAGNOLA Luigi, id. Piacenza, id Piacenza est.
FOSSATI Guido, id. Pavia, id. Pavia
MARGARA Paolo, id. Vercelli, id. Vercelli.
SEMERARO Angelo, id. Taranto, id Ferrara.
DELL'AGLIO Vincenzo, id. Taranto, id. Udine.
BORIANI Guseppe, id. Voghera. id. Alessandria C.
MAZZOLENI Emilio, id. Milano, 1 alpini.
CALAMIDA Umberto, id. Cagliari, deposito Ozieri S.
DELL'AQUILA Nicola, id. Taranto, id. Forlì.
CAPRIOGLIO Enrico, id. Casale, id. Alessandria C
IRACI Augusto, (B), id. Perugia, id. Savona.
FRONTINI Italo, (B). id Spoleto, id. Ancona.
SCICLI Attilio, id. Caltanissetta, id. Salerno S
FRENGUELLI Brenno, id. Perugia, id. Perugia.
SCARAMUCCI Aldo, (B), id. Siena, id. Livorno.
BRACCO Emilio, id. Casale, id. Alessandria C.
GIANNANTONI Renato, id. Bologna, id. Modena.
FERIGO Giacomo, id. Sacile, 8 alpini.
FABRIS Gino, (B), id. Vicenza, deposito Verona.
COSSU Mario, id Sassari, id Ozieri S.
REALE Pietro, id. Campobasso, id. Udine.
TETI Eriberto, id. Venezia, id Venezia.
MINNECI Oreste, id. Palermo, id. Pavia.
DI NATALE Francesco, id. Siracusa, id. Lodi.

ADAMO Francesco, distretto Trapani, deposito Novara V.
D'ARCAIS Vincenzo, id. Padova, id. Sacile.
PUGLIESE Santo, id. Caltanissetta, id. Forlì.
RAVAZZOLI Carlo, id. Alessandria, id. Tortona.
SENES Romolo, id. Cagliari, id Ozieri C.
EBRANCI Aldo, id. Casale, id. Alessandria C.
MELLINA Ernesto, id. Palermo, id. Pavia.
PORRECA Lorenzo. id. Chieti, id. Ascoli Piceno
COEN Vito, id. Spoleto, id. Parma.
ARNALDI Emilio, distretto Massa, deposito Massa.
PELLEGRINI Paolo, id. Livorno, id. Livorno.
OLIVIERI Lucio, id. Padova, id. Padova R.
SAETTA Antonio, id. Padova, id. Treviso.
CEBRELLI Mario, id. Genova, id. Genova.
PIANU Giuseppe, id. Sassari, 3 alpini.
LIBBRA Dante, id Modena, deposito Sacile.
GUARDO Giuseppe, id. Catania, id. Palermo C.
SIRAGUSA Guido, id. Palermo, id. Parma sud-ovest.

I seguenti ufficiali d'amministrazione sono promossi al grado superiore, con riserva di anzianità relativa e con l'anzianità assoluta per ciascuno a fianco indicata:

Tenenti promossi capitani:

TODERINI Marco, distretto Padova
SAMBUSSETI Luigi, id. Cremona, } 19 settembre 1915.
CAGNO Felice, id. Casale. } 26 settembre 1915.

Sottotenenti promossi tenenti:

MICALE Vittorio, distretto Catania.
PATETTA Lorenzo, id. Ravenna.
ROSSI Umberto, id. Milano.
ZANELLI Giuseppe, id. Forlì.
COLONNELLO Giovanni, id. Sacile } 22 agosto 1915.
CARBONETTI Giulio, id. Ancona.
DI PIETRO Sebastiano, id. Messina.
RIPAMONTI Tiziano, id Macerata.
DASSORI Giuseppe, id. Genova.
SARDO Biagio, id. Caltanissetta. } 26 settembre 1915.
RINALDI Mario id. Roma.
MARRA Giuseppe, id. Caltanissetta.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di capitano di complemento, arma di fanteria effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 9 ottobre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, e riguardanti i seguenti tenenti di complemento, che assumeranno l'anzianità 12 settembre 1915:

PALLAVICINI Giuseppe, distretto Torino. 2 alpini. — Seguirà nel ruolo il capitano MONTOLI Giovanni.
IPPOLITO Giovanni, id. Siracusa, deposito Siracusa. — Id. id. id CECI Domenico.
NODARI Amedeo, id. Mantova, id. Mantova — Id. id. id. VIVIANA Vittorio.
COSTA Francesco, id. Siracusa. id. Siracusa. — Id. id. id. CARLOTTO Arturo.
TORDO Simone, id. Messina, id. Messina. — Id. id. id. MENOTTI Mosè.
PIVANO Gregorio, id. Cuneo, 2 alpini. — Id. id. id. CRACCO Francesco.
FINOCCHIARO Giuseppe, id. Catania, deposito Messina. — Id. id. id. CALDERALE Giuseppe.

I seguenti tenenti di fanteria, sono promossi capitani, con anzianità 12 settembre 1915:

VAGLIO Romolo, distretto Roma, deposito Roma nord-est.	Seguirà nel ruolo il capitano DORI Nino.
BARTELLONI Giuseppe, id. Roma, id Roma	Id id id. CUNNO Duilio.
SIVOLELLA Eduardo, id. Potenza, id. Potenza.	Id. id. id. MASSONE Paolo.
LONGO Sebastiano, id. Padova, id. Padova R	Id. id. id. FAVALES Francesco.
MORELLI Alfredo, id. Napoli, id. Napoli sud.	Id. id. id. SCARDI Antonio.
TESCARI Onorato, id. Potenza, id. Potenza.	Id. id. id. CERÙ Carlo.
FRUGUGLIETTI Giuseppe, id. Potenza, id. Potenza.	Id id. id. MAZZEI Lapo.
MARGHINOTTI Lare, id. Sassari, id. Ozieri S.	Id. id. id. VILLA Corrado.
FIUMI Vittorio Emanuele, id. Roma, id. Roma nord-est	Seguiranno nel ruolo il capitano MANDOSIO
GIBILARO Amodeo, id. Roma, id. Torino. ovest.	Angelo.
LAZZARI Giovanni, id Roma, id. Ozieri S.	Seguirà nel ruolo il capitano PACIFICI Adriano.
DI GIOVANNI Eduardo, id. Siracusa, id. Potenza.	Id. id id. POSSENTI Luigi
FERRETTI Antonino, id. Messina, id. Messina	Id. id. id. FABRIZI Paolo
MORANO Giuseppe, id. Roma, id. Roma nord-est.	Id id. id. ALDI Medoro.
MELONI Antonio, id. Sassari, id. Ozieri S.	Id id. id CUPPINI Emanuele
SCATTOLA Umberto, (B), id. Venezia, id. Verona.	Id. id. id. BIGATTI Cesare.
GOSCE Carlo, (B), id. Napoli, id. Napoli.	Id id. id. COLOMBO Enrico
GABELLI Ottone, id. Venezia, id. Padova R.	Id. id. id. TROMPEO Luigi.
DETTORI Vincenzo, id. Sassari, id. Ozieri S.	Id. id. id. GASPARI Domenico
REGGIANI Giulio, id. Bologna, id. Bologna.	Id. id. id. CITELLA Ferdinando.
NARDINI-DESPOTTI-MOSPIGNOTTI Eugenio, id. Livorno, id. Livorno.	Id. id. id MOROSETTI Antonio
DE GAETANI Enrico, id. Roma, id Ozieri S.	Id. id. id. VITALE Giuseppe.
STROCCO Adolfo, id. Torino, id. Torino est.	Id. id. id. OTT Alberto.
FUSCO Gennaro, id. Napoli, id. Napoli sud.	Id. id id. CHERIÈ-LIGNERE Pietro.
MEDUGNO Domenico, id. Milano, id. Napoli sud.	Id id id BRUNELLI Ettore.
GANDINI Alessandro, id. Messina, id. Messina.	Id. id id. DE ANGELI Mario.
GUERCIO Pietro, id. Palermo, id. Palermo P.	Id. id. id. CALDERALE Giuseppe,

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di capitano di complemento, arma di fanteria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 8 ottobre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, e riguardanti i seguenti tenenti di complemento, che assumeranno l'anzianità 9 ottobre 1915:

SANCASSANI Luigi, distretto Verona, 6 alpini.	Seguirà nel ruolo il capitano TACCHINI Giacomo.
LEANZA Calogero, id. Cefalù, deposito Catania.	Id. id. id. VICIANI Corradino.
LUXARDO Giacomo, (B) id. Milano, id. Asti.	Id id. id. STERZI Domenico.
AMATO Giovanni, id Catania, id. Messina.	Id. id. id. SPANO Egidio.
GUGLIELMINO Albino, id. Mondovì, 1 alpini.	Id. id. id. SORMANI Giuseppe
XHILONE Giachino, id. Messina, deposito Messina.	Id. id. id. GUERELLO Antonio
FALLENI Ghino, id Roma, id. Mantova.	Id id. id. DALLA VALLE Eugenio.
ARGENTO Pasquale, id. Girgenti, id. Girgenti.	Id. id. id. BARBA Giuseppe.
VALTORTA Urio, id Milano, 1 alpini	Id. id id. ZENUCCHINI Egidio.
RE Rosario, id Catania, deposito Catania.	Id. id. id. RICCI MARCHESE DI CERISETO Mario.
GIANDELIA Giuseppe, (B), id Palermo, id. Palermo.	Id. id. id. POGGI Diodato.
CAVALLI Alessandro, id. Milano, id. Milano ovest.	Id. id id. GUGLIELMINI Alfonso.
VIOLANI Giovanni, id. Monza, id Milano ovest.	Id. id. id. LAIS Carlo.
BERTERO Emilio, id. Cuneo, 2 alpini.	Id id id ZANCHINI Orlando.
SALTERINI Egidio, id. Messina, deposito Messina.	Id. id id. SOLE Fortunato.
TURTURICI Antonino, (B), id. Girgenti, id. Palermo.	Id. id. id. GAGGIOTTI Giovanni.
GRECO Rocco, id Lecce, 2 alpini.	Id. id id. SIVIERO Luigi.
ANNINO Giuseppe, id. Siracusa, deposito Catania.	Id. id. id VILLANI Michele
CAMMARATA Pietro, id. Catania, id. Catania.	Id. id id. ROSSI Elia.
LAMBERTI Arno, id. Lodi, 2 alpini.	Id. id id COLORETTI Igino.
ABBATE Giacomo id. Palermo, deposito Messina.	Id. id. id. ROSSI Erminio.

I seguenti tenenti di fanteria, sono promossi capitani, con anzianità 9 ottobre 1915:

VENENZIANI Luigi, distretto Firenze, deposito Firenze, nord-ovest.	Seguirà nel ruolo il capitano CICHERO Mario Angelo.
ALBANESE Giovanni, id. Venezia, id. Venezia	Id id id. BALMAS Guido.
GIACCHERINI Alfredo, id. Lucca, id. Pistoia.	Id. id. id DIAN Giacomo
VALENTI Pietro, (B), id. Palermo, id. Palermo.	Id. id id. ROMANO Americo
DE AGAZIO Domenico, id. Roma, id Pisa	Id. id. id BORDONI Odoardo.
RAGAZZI Guglielmo, id. Venezia, id. Venezia	Id. id id. BERTI Giuseppe.
SPADONI Florino, (B), id. Macerata, id. Ancona.	Id id. id. PETRUZZI Giovanni.

VENTAFRIDDA Domenico, distretto Palermo, deposito Palermo P.	Sognità nel ruolo il capitano MARGADONNA Filippo.
FACINI Luigi, id Sacile, id. Sacile.	Id id. id. TALAMAZZI Giulio.
TOSATTI Pietro, id Cremona, granatieri Parma	Id. id. id GUERELLO Antonio.
ROSSINI Tito, id. Roma, id. Roma.	Id. id. id. DETTORI Antonio
TIRRONI Giuseppe, id. Palermo, deposito Messina.	Id. id. id. GUGLIOTTA Carmelo.
PATANÈ Giovanni, id. Messina, id. Messina	Id id id SANTONI Alberto.
CALOSI Gino, id Firenze, id Firenze, sud-est	Id. id. id. COPPINI Ampelio.
FERRETTI Pietro, (B), id Ivrea, id. Torino	Id. id. id. GUGLIELMINI Alfonso.
PENNETTA Antonio, id. Roma, id. Roma nord-est.	Id. id. id. NASSANO Giuseppe.
SOFIA Giuseppe, id. Messina, id. Messina	Id. id. id. REINA Giuseppe
NORMANDIA Raffaele, id. Napoli, id. Napoli nord.	Id. id. id FOÀ Ugo.
BECCARIA Gaetano, id. Messina, id. Messina.	Id. id. id. GAZZONI Umberto
FORTE Giovanni, id. Messina, id. Messina.	Id id id FRANCINI Anacleto
MONARCHI Ugo, (B), id Roma, id. Roma	Id. id. id. BAUSANO Gaetano.

Decreto ministeriale 19 settembre 1915.

I seguenti ufficiali di amministrazione di complemento sono richiamati in servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Tenenti:

MARCHELLI-SCOTTI Alberto, distretto Parma.	Dal 29 aprile 1915.
PISANI Giuseppe, id. Roma.	Dal 10 maggio 1915.
CONSOLE Carmelo, id. Catania.	Dall'11 id
PERGOLA Nicola, id Potenza.	Dal 25 aprile 1915.
MURATORE Eusebio, id. Genova	Dal 31 marzo 1915.
RICOVERI Augusto, id. Lucca.	Dal 31 id.
VERONI Torquato, id. Roma.	Dal 25 aprile 1915
CERATO Michele, id. Vicenza.	Dal 1° id.
MORTOLA Agostino, id. Genova.	Dal 28 id.
DANISE G. Battista, id. Napoli.	Dal 31 marzo 1915
BOTTINO Angelo, id. Genova	Dal 31 id.
GULLINO Felice, id. Roma.	Dal 31 id
FRIOSSI Tommaso, id. Roma.	Dal 31 id.
TOGNANA Raimondo, id. Roma.	Dal 31 id.
AUTUORI Matteo, id. Avellino.	Dal 31 id.
FERRANTE Oreste, id Catania.	Dal 31 id.
DEL DEO Franc. Paolo, id Napoli.	Dal 1° maggio 1915.
TONGI Giorgio, id. Firenze.	Dal 31 marzo 1915
TIRAROSCHI Alberto, id. Varese.	Dal 31 id.
AZZONI Cesare, id. Salerno.	Dal 31 id.
VARNI Dario, id. Genova.	Dal 28 aprile 1915.
GANDOGLIA Maurizio, id. Savona.	Dal 28 id.
BRUGNOLA Annibale, id. Roma.	Dal 28 id.
FILIPPINI Luigi, id Brescia.	Dal 31 marzo 1915.
CURATOLI Giuseppe, id. Napoli.	Dal 31 id
LUCISANO Antonino, id. Genova.	Dal 31 id

MOSCHITTI Riccardo, distretto Napoli.	Dal 31 marzo 1914.
BALDELLI Alfredo, id. Roma.	Dal 31 id.
PASSARDI Vitaliano, id. Milano.	Dal 31 id.
CROSARA Ettore, id. Vicenza.	Dal 1 aprile 1915.
FERRI Piero, id. Ascoli Piceno	Dal 31 marzo 1915.
MASSA Gaetano, id. Genova.	Dal 28 aprile 1915.
SPIOMBI Carlo, id. Genova.	Dal 31 marzo 1915.
PAZZINI Francesco, id. Catania.	Dal 31 id.
SANTAGATA Silvio, id. Genova.	Dal 31 id.
FABBRI Arrigo, id. Torino.	Dal 31 id.
RICCARDO Gennaro, id. Nola.	Dal 1 maggio 1915.
VIANELLO Guido, id. Treviso.	Dal 1° aprile 1915.
PEREGALLI Luigi, id. Varese.	Dal 31 marzo 1915.
ZUCCONI Venanzo, id. Roma.	Dal 31 id.
CHIESA Giuseppe, id. Milano	Dal 31 id.
CRISTINI Giulio, id. Teramo.	Dal 31 id.
IATA Giacinto, id. Lecce.	Dal 31 id.
MASI Antonio, id. Reggio Calabria.	Dal 31 id.
COLLE Antonio, id. Venezia.	Dal 31 id.
COLLI G. Pietro, id. Milano.	Dal 31 id.
NORI Francesco, id. Orvieto.	Dal 31 id.
CASORIA Filippo, id. Caserta	Dal 31 id.
BRUZZESI Nino, id. Roma.	Dal 31 id.
SIRENA Vittore, id. Treviso	Dal 9 aprile 1915.
PAULUCCI Luca, id. Spoleto.	Dal 31 marzo 1915.
SIENA Modesto, id. Massa.	Dal 31 id.
BOVACCHINI Florindo, id. Chieti.	Dal 31 id.
CALCAGNO Pietro, id. Genova	Dal 28 aprile 1915.
ARDEMAGNI Cesare, distretto Milano.	Dal 31 marzo 1915
DE GREGORIO Federico, id. Bologna.	Dal 31 id.
ALOIA Ernesto, id. Benevento.	Dal 31 id.
MIGLIARINI Cesare, id. Roma.	Dal 31 id.

Sottotenenti:

PITRÈ Riccardo, distretto Genova.	Dal 28 aprile 1915.
CERNIGLIARO Leonardo, id. Trapani.	Dal 4 maggio 1915
ALTAVILLA Enrico, id. Napoli.	Dal 31 marzo 1915
RUBINI Francesco di Paola, id. Napoli.	Dal 31 id.
DI SALVIO Vincenzo, id. Chieti.	Dal 31 id
CATALANO Michele, id. Brescia.	Dal 31 id.
MANZARI Rocco, id. Bari	Dal 31 id.
MIELE Francesco, id. Gaeta.	Dal 31 id.
MORETTI Costanzo, id. Orvieto.	Dal 31 id.
SEGHETTI Luigi, id. Roma.	Dal 31 id
CIOTTI G. Battista, id. Lucca.	Dal 31 id.
DE LUCA Elvino, id. Aquila	Dal 31 id.
PETAGNA Eduardo, id. Napoli.	Dal 31 id
PIGÓ Artiode, id. Milano.	Dal 31 id
GIANCRISOSTOMI Luigi, id. Genova.	Dal 31 id
MAINELLA Edoardo, id. Benevento.	Dal 31 id.
SCALIA Luigi, id. Catania.	Dal 31 id.
GIANCOLI Gustavo, id. Napoli.	Dal 31 id.
NICOTRA Sebastiano, id. Catania.	Dal 31 id.
RAVAGLIA Adolfo, id. Roma.	Dal 31 id.
BATTAGLINI Ernesto, id. Orvieto.	Dal 31 id.
MELLI Gaetano, id. Mantova.	Dal 1° aprile 1915
DASSORI Giuseppe, id. Genova.	Dal 28 id.

DI PIETRO Carmelo, distretto Catania.	Dal 31 mar o 1915.
DE GREGORIO Gennaro, id. Napoli.	Dal 1° maggio 1915.
DEL REGNO Mario, id. Napoli.	Dal 31 marzo 1915
MARINO Arturo, id. Barletta.	Dal 31 id.
DELLAROLE Vittore, id. Vercelli.	Dal 20 aprile 1915
BOTTARI Gioacchino, id Lecce.	Dal 31 marzo 1915
DE HIERONYMIS Giacomo, id. Aquila.	Dal 31 id.
POSCETTI Giuseppe, id. Roma.	Dal 10 maggie 1915.
MORANDI Pio, id Bologna.	Dal 20 apr le 1915.
GEROCARNI Rosario, id. Reggio Calabria	Dal 31 marzo 1915.
CANEVARI Sante, id. Piacenza.	Dal 20 aprile 1915
BUONO Peppino, id Cosenza.	Dal 7 id.
PASQUALI Silvio, id. Roma	Dal 10 maggio 1915.
PEPE Emanuele, id. Reggio Calabria.	Dal 28 aprile 1915.
TOFANO Francesco, id. Napoli.	Dal 31 marzo 1915.
COMITINI Giuseppe, id. Catania.	Dal 5 maggio 1915.
CARTIA Pietro, id. Torino.	Dal 20 aprile 1915.
GALLETTI Ezio, id. Bologna.	Dal 20 id.
SCIOTTI Alfredo, id. Chieti.	Dal 31 marzo 1915.
BOZZINI Domenico, id Mantova	Dal 22 aprile 1915
GRANDIACQUET Antonio, id Roma	Dal 20 id.
BONFADINI Giuliano, id. Brescia.	Dal 10 maggio 1915.
DE RUGGIERI Arturo, id. Bologna.	Dal 31 marzo 1915.
LANDI Alfredo, id Reggio Emilia.	Dal 16 maggio 1915.
VISONE Francesco, id. Napoli.	Dal 31 marzo 1915
BERNARDI Giuseppe, id. Bologna.	Dal 4 maggio 1915.
SAVORANA Giulio, id. Forlì.	Dal 4 id.
BRAMANTE Ernesto, id. Napoli.	Dal 1° id.

Determinazione ministeriale 4 novembre 1915

Ai capitani di cavalleria, inscritti nell'*annuario militare* con anzianità fino a tutto il 19 ottobre 1910, è conferita la qualifica di primo capitano con le indennità e le altre concessioni previste dall'art. 3 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 339, a decorrere dal 1° novembre 1915.

Ai capitani d'artiglieria, inscritti nell'*annuario militare* con anzianità fino a tutto il 29 settembre 1910, è conferita la qualifica di primo capitano con le indennità e le altre concessioni previste dall'art. 3 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 339, a decorrere dal 1° novembre 1915.

RINALDELLI Mario, tenente 1 montagna, distretto Ascoli Piceno.	Trasferito 1 campagna
RICCI Carlo, sottotenente 2 id., id. Ascoli Piceno.	Id. 5 fortezza (costa e fortezza).
VALLINI Eugenio, tenente 36 campagna (T), id. Roma.	Id. nella specialità batterie dello stesso reggimento.
GRAZIANI Graziano, sottotenente officina costruzioni d'artiglieria Piacenza, id. Milano.	Trasferiti arsenale costruzioni d'artiglieria Torino.
BREDA Giovanni, id. id. id. Piacenza, id. Milano.	
OREFICI Giulio, id. id. id. Genova, id Cremona	Trasferito officina costruzioni d'artiglieria Piacenza.
VALERJ Domenico, tenente 8 fortezza.	Comandato in servizio laboratorio pirotecnico Bologna

SAUDA Ugo, sottotenente 10 fortezza, distretto Brescia.	Comandato in servizio gruppo scuole aviatori.
THAON DI REVEL Ignazio, id. 10 id., id. Torino.	Id. id. battaglione scuole aviatori.

Sono considerate come non avvenute le nomine ad aspiranti ufficiali di complemento di artiglieria dei sottonotati militari di truppa, di cui è oggetto la determinazione ministeriale 28 ottobre 1915:

ZEROLLO Mario, caporale 1 fortezza.	MENASIO Stefano, caporale maggiore 9 fortezza.
ROSSI Alcide, soldato 1 id.	FERRARI Mosè, id. id 9 id.
BALDECCHI Quirino, id. 1 id.	ZAULI Guido, id. id. 9 id.
CATENA Arturo, caporale 3 id.	SONATO Giuseppe, caporale 9 id.
MARANGONI Angelo, caporale maggiore 7 id.	BONOMI Giuseppe, soldato 9 id.
ZARDO Aldobrando, sergente maggiore 9 id.	ZARATTINI Vittorio, id 9 id.
CAZZANIGA Remo, sergente 9 id.	TROLLIO Antonio, id. 9 id.
MONTINI Mario, caporale maggiore 9 id.	

NARDI Lucio, sottotenente genio, battaglione dirigibilisti distretto Roma.	Trasferito direzione tecnica d'aviazione.
BORGHESE Gian Giacomo, id. id., id. id., id Roma.	Id. id. id.
BUTTINI Casimiro, id. id., id. aerostieri, id. Roma.	Id. id. id.
BERTOZZI OLMEDA Fernando, id. id., id dirigibilisti, id. Genova.	Id. istituto centrale aeronautico
WUY Gustavo Carlo, id. id., id. aerostieri, id. Roma.	Id. dirigibilisti.
DORMISCH Francesco, id. id., id. dirigibilisti, id. Sacile.	Id. aerostieri.
DELLA PORTA Luigi, id. id., id. id., id. Sacile,	Id. direzione tecnica d'aviazione.
BOMPIANI Enrico, id. id. id. aerostieri, id Roma.	Id. id. id.
ORABONA Nevis, id. id. id., dirigibilisti, id. Reggio Calabria.	Trasferiti stabilimento costruzioni aeronautiche.
BONUCCI Goffredo, id. id., id. id., id. Roma.	
ANGELINI Valerio, id. id., id aerostieri, id. Roma.	
GUIDI Michelangelo, id. id., id. dirigibilisti, id. Roma.	
TAMBURINI Guido, id. id., id id., id. Arezzo.	
SEGRÈ Marco, id id., id. id., id Roma.	Id. istituto centrale aeronautico.
SONGIA Roberto id. id., id. aerostieri, id. Milano.	
GIORGI Federico, id. id., id. id., id Roma	Id. battaglione dirigibilisti.
GAJO Edmondo, id. id., id. id., id. Sacile.	
DE CESARIS Augusto, id. 1 genio, id. Roma	Trasferito istituto centrale aeronautico.
CORSINI Carlo, id. genio, id. scuole aviatori, id. Firenze.	Trasferiti 6 genio
RICCI Alfredo, id. id., id. id., id. Pesaro.	
NARDELLI Federico, id. 6 genio, id. Sulmona.	Trasferito direzione tecnica d'aviazione.
CARRETTO Carlo, id. genio, ufficio fortificazioni Messina, id. Messina	Id. 1 genio
BUSCAGLIONE Carlo, id. 4 genio, id. Torino.	Comandato direzione genio Roma.

CERUTTI Orazio, sottotenente d'amministrazione, distretto Pinerolo (indisponibile).	Cessa di essere considerato indisponibile, rimanendo effettivo distretto controindicato.
MILANO Cristoforo, tenente veterinario, id. Torino.	Comandato scuola applicazione cavalleria.
MONTANARI Ernesto, id. id., id. Forlì.	Inscritto nel ruolo degli ufficiali indisponibili a senso del n. 1, lettera *q* delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi, restando effettivo al distretto di residenza.

Ufficiali di milizia territoriale.

Decreto luogotenenziale 21 ottobre 1915.

GALENO Gennaro, capitano medico, distretto Caserta.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio

Decreto luogotenenziale 31 ottobre 1915.

I seguenti ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non provenienti da cause di servizio:

ROTA Mario, tenente (Casale), 4 alpini.	GAIANICO Ferruccio, sottotenente, (Padova) distretto Padova.
RAPUANO Tito, sottotenente (Ancona), distretto Ancona.	EMANUELE Francesco, id. (Livorno), id. Livorno.
MARVULLI Raffaele, id., distretto Bari (indisponibile).	IANNACCONE Luigi, id. (Napoli), id. Napoli.
ROSSI Antonio, id. (Reggio Emilia), distretto Bologna.	

Decreto ministeriale 12 ottobre 1915.

D'ARRIGO Domenico, tenente d'amministrazione, distretto Messina.	Richiamato in servizio, dal 2 settembre 1915.
GIULIANI Giovanni, sottotenente id., id. Messina.	Id. id. dal 23 maggio 1915, e ricollocato in congedo dal 31 agosto 1915.

Decreto ministeriale 30 ottobre 1915.

I seguenti ufficiali sono considerati come chiamati in servizio con assegni, dal 6 al l'11 aprile 1915, presso il comando corpo armata Genova:

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

ARTOM Michele, primo capitano (Genova), distretto Genova.

ARMA DI FANTERIA.

MASNATA Vittorio, capitano (Genova), distretto Genova.	BIANCHERI Francesco, tenente (Savona), distretto Savona.
SALVI I Amos, id. (Parma), id. Parma.	GIUSTO Ottavio, id. (Savona), id Savona.

I seguenti sottotenenti di fanteria sono trasferiti effettivi per mobilitazione ai reggimenti alpini a fianco di ciascuno indicati:

MIRTI Giuseppe, (Torino), distretto Torino.	3 alpini
STRAZZA Giovanni, Milano), id. Milano.	
FELTRINELLI Angelo, (Milano), id. Milano.	
SASSI Giuseppe, (Milano), id. Milano	
ROSSI Mauro, (Pavia), id Pavia.	
PETITTI Luigi, (Roma), id. Roma.	4 alpini.
TACCHINI Cesare, (Novara), id Novara.	
MALAGUTI Angelo, Milano). id. Milano.	
GIACOPINI Giovanni, (Milano), id Milano	
CANZIANI Umberto, (Milano), id. Milano	
DE PONTI Mario, (Milano), id. Piacenza.	5 alpini.
COLLARINI Giuseppe, (Belluno), id Belluno.	7 alpini
CANCIANI Roberto, (Sacile), id. Sacile.	

Ai capitani di cavalleria, inscritti nell'*annuario militare* con anzianità fino a tutto il 19 ottobre 1910, è conferita la qualifica di primo capitano con le indennità e le altre concessioni previste dall'art. 3 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 339, a decorrere dal 1° novembre 1915

Ai capitani d'artiglieria inscritti nell'*annuario militare* con anzianità fino a tutto il 29 settembre 1910 è conferita la qualifica di primo capitano con le indennità e le altre concessioni previste dall'art. 3 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 339, a decorrere dal 1° novembre 1915

MADESANI Palmerino Luigi, capitano d'artiglieria, distretto Roma (indisponibile).	Cessa di essere inscritto nel ruolo degli ufficiali indisponibili, e viene assegnato 4 fortezza (costa)
TROTTER Domenico, id 1 fortezza, id Verona	Inscritto nel ruolo degli ufficiali indisponibili, in applicazione dell'art. 5 dell'istruzione per le dispense dalle chiamate alle armi, passando effettivo controcitato distretto.
BENNICELLI Alfredo, tenente 13 campagna (5ª compagnia automobili tl), id. Roma.	Comandato in servizio fabbrica d'armi Terni.
MICALI Umberto, sottotenente 3 fortezza, id. Roma	Trasferito 1 artiglieria pesante campale.
BENSA Felice, capitano 1 artiglieria fortezza, id. Genova.	Comandato in servizio direzione tecnica d'aviazione.
AMBROSI Leopoldo, sottotenente 4 id. id., residente a Tripoli.	Inscritti nel ruolo degli ufficiali indisponibili in applicazione dell'art. 5 dell'istruzione sulle dispense dalle chiamate alle armi.
PANZARASA Camillo Rinaldo, id. 6 id. id., id. Torino.	
ARCANGELI Alceste, id. 7 id. id., id. Milano.	
FUGAZZOLA Ugo, id. 7 id. id., id. Milano.	
SCOTINI Gedeone, id. 7 id. id., id. Milano	
TURCONI Pietro, id. 7 id. id., id. Milano.	Trasferiti 11 artiglieria campagna.
MORGANTI Giovanni, id. 7 id. id., id. Milano.	
BENCINI Mario, id. 7 id. id., id. Milano.	
CORSI Paolo, id. 7 id. id., id. Milano.	

FULIGNOLI Fausto, sottotenente 1 genio, distretto Roma.	Trasferito battaglione dirigibilisti.
CAPON Luciano, sottotenente genio, (battaglione dirigibilisti), distretto Roma.	
BERTINOTTI Levante, id. id. (id. id.), id. Roma.	Trasferiti battaglione aerostieri.
CARDANI Ettore, id. id. (id. id.), id. Milano.	
MONTIGLIO Vittorio, id. id. (id. id.), id. Roma.	
POTENZIANI Lodovico, id. id. (id. aerostieri), id. Roma.	Id. battaglione dirigibilisti.
MARINI Pietro, id. id. (id. id.), id. Roma.	
DE MARTINO Gino, id. id. (id. id.), id. Roma.	
STRAZZERI Giuseppe, id. id. (id. id.), id. Roma.	Trasferito direzione tecnica d'aviazione.
NATHAN Maurizio, id. 1° id., id. Roma.	Comandati gruppo scuole aviatori.
MARTINI Mario, id. 5 id., id. Torino.	
SORDELLI Guido, id. 1 id., id. Milano.	Comandato direzione genio militare.

Ufficiali in congedo provvisorio.

Determinazione ministeriale 4 novembre 1915

Ai capitani di cavalleria, inscritti nell'*annuario militare* con anzianità fino a tutto il 19 ottobre 1910, è conferita la qualifica di primo capitano con le indennità e le altre concessioni previste dall'articolo 3 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 339, a decorrere dal 1° novembre 1915.

Ai capitani d'artiglieria inscritti nell'*annuario militare* con anzianità fino a tutto il 29 settembre 1910, è conferita la qualifica di primo capitano con le indennità e le altre concessioni previste dall'articolo 3 del R. decreto 28 marzo 1915 n. 339 a decorrere dal 1° novembre 1915.

Ufficiali di riserva.

Decreto luogotenenziale 4 ottobre 1915

PEZZA cav. Domenico tenente colonnello d'amministrazione, distretto Torino.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio.
GITTI cav. Carmine, maggiore id., id. Caserta.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.
PICICCO cav. Vincenzo, capitano, id., id. Bari.	

Decreto luogotenenziale 21 ottobre 1915

DE TURRIS Gerolamo, maggiore di sussistenza, distretto Cefalù.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio.
NASI Giovanni, capitano di sussistenza, id. Mondovì.	Id. id. id. id.

Decreto luogotenenziale 28 ottobre 1915.

I seguenti tenenti di fanteria già tolti dai ruoli degli ufficiali di complemento per ragione di età, sono inscritti nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria, a loro domanda, con l'anzianità a fianco di ciascuno indicata:

TANNOJA Carlo, distretto Foggia.	2 maggio 1900.
BOTTONI-ARGENTI Fabio, id. Spoleto.	6 settembre 1904.

Decreto luogotenenziale 31 ottobre 1915.

I seguenti ufficiali di fanteria sono promossi al grado superiore, colle anzianità sotto indicate:

Con anzianità 22 agosto 1915:

Maggiore promosso tenente colonnello:

DORI cav. Alessandro, distretto Roma.	Seguirà nel ruolo il tenente colonnello CARAMELLI Valentino.

Primo capitano promosso maggiore:

PALAZZI Pietro, (A), distretto Brescia.	Seguirà nel ruolo il maggiore MASCARIN Giovanni.

Con anzianità 6 ottobre 1915:

Primi capitani promossi maggiori

RUFFO Ferdinando, distretto Napoli	Seguirà nel ruolo il maggiore GUARDALBEN Arturo.
MARULLO cav. Alfredo, id. Messina.	Seguiranno nel ruolo il maggiore ZERBO cav. Luigi.
RAIA cav. Roberto, id. Napoli	

Con anzianità 22 agosto 1915:

Tenenti promossi capitani:

BIANCHI Giacomo, (B), distretto Cagliari.	Seguirà nel ruolo il capitano SABBATINI Giuseppe.
STELLINI Carlo, id. Bologna.	Id. id. id. COTTONE Carmelo.

Sottotenenti promossi tenenti:

BARONI Lauro, distretto Ravenna.	Seguirà nel ruolo il tenente SCALABERNI Alfredo.
BOSMINI Giovanni, id. Roma.	Seguiranno nel ruolo il tenente BRUNI Giuseppe.
CASTELFRANCHI Sabato, id. Livorno.	

I seguenti ufficiali nella riserva, arma di fanteria, sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non provenienti da cause di servizio:

CASTROGIOVANNI Vincenzo, primo capitano, distretto Caltanissetta.	MARTUCCI Pasquale, primo capitano, distretto Napoli
DESSOLE Gianuario, id. id., id. Sassari.	REMONDINI Italo, tenente, id. Piacenza.
BOLOGNESI cav. Alfredo, id. id., id. Ancona.	

I seguenti ufficiali d'amministrazione sono promossi al grado superiore con riserva di anzianità relativa e con l'anzianità assoluta per ciascuno a fianco indicata:

Capitani promossi maggiori:

LEONESIO cav. Vittorio, distretto Brescia.	31 ottobre 1915.
MOLINARI cav. Gaetano, id. Potenza.	
SERPIERI cav. Napoleone, id. Siena	
BERTI cav. Ladislao, id. Bologna.	
FRIPICCIONE cav. Raffaele, id. Ancona.	

Tenenti promossi capitani:

CARUSO Luigi, distretto Roma. MARINI Gaetano, id. Arezzo.	2° agosto 1915.

Decreto ministeriale 1° ottobre 1915.

DE CHAURAND DE SAINT EUSTACHE cav. Enrico, tenente generale, chiamato in servizio con decreto 17 giugno 1915, a disposizione Ministero colonie.	Cessa di essere a disposizione del controindicato Ministero dal 30 settembre 1915, continuando nella posizione di richiamato.

Decreto ministeriale 12 ottobre 1915.

CUPPINI cav. Alberto, tenente colonnello d'amministrazione, distretto Reggio Emilia.	Richiamato in servizio dal 5 giugno 1915.
GALATI cav. Vincenzo, maggiore id., id. Napoli.	Id. id. dal 23 maggio 1915
CUPPINI cav. Alberto, tenente colonnello id., id. Reggio Emilia.	Ricollocato in congedo dal 29 giugno 1915.
GALATI cav. Vincenzo, maggiore id., id. Napoli.	Id. id. dal 31 luglio 1915.
CUPPINI cav. Alberto, tenente colonnello id., id. Napoli.	Richiamato in servizio dal 25 luglio 1915.

Decreto ministeriale 13 ottobre 1915.

VOARINO cav. Giuseppe, colonnello d'amministrazione riserva, distretto Roma	Richiamato in servizio dal 23 maggio 1915.

Decreto ministeriale 21 ottobre 1915.

I seguenti ufficiali di riserva sono richiamati in servizio temporaneo, quali consegnatari di magazzino arredamento, al corpo e dalla data a fianco di ciascuno di essi indicati:

PATELLI cav. Giacomo, maggiore fanteria, distretto Modena.	Deposito 1 fanteria, dal 26 giugno 1915.
BARTOLI cav. Ottavio, id personale permanente dei distretti, id. Torino.	Id. 3 alpini, dall'11 agosto 1915.

I seguenti ufficiali di riserva, richiamati in servizio quali consegnatari di magazzino arredamento, sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

BERGNACH cav Valentino, capitano carabinieri reali, distretto Sacile.	Dal 16 settembre 1915.
CARPANESE cav. Prosdocimo, maggiore fanteria id. Padova.	Dal 10 agosto 1915
SANTAMARIA-AMATO cav. Silvestro, id. id., id. Napoli.	Dal 21 id.
SILVESTRI cav. Rosolino, id. id., id. Verona.	Dal 31 id.
ALLIONE cav. Luigi, id. id., id. Vicenza.	Dal 20 settembre 1915.
FERRARI cav. Camillo, capitano id., id. Modena.	Dal 13 luglio 1915.

Decreto ministeriale 28 ottobre 1915

I seguenti ufficiali, arma di cavalleria, dimissionari, eliminati dai ruoli e revocati dall'impiego, sono riassunti in servizio per la durata della guerra, col grado rivestito prima della cessazione dal servizio stesso, in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1083, ed assegnati al deposito del reggimento per ciascuno a fianco indicato, al quale si presenteranno il mattino del 15 novembre 1915:

RAGUCCI Giovanni Giuseppe, sottotenente, distretto Savona	Reggimento cavalleggeri di Roma.
VANNI Giovanni, id., id. Palermo.	Id. id. di Monferrato.

I sottonotati ufficiali d'artiglieria, dimissionari, sono riassunti in servizio, per la durata della guerra, col grado rivestito prima della cessazione dal servizio stesso, in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1083.

Sono assegnati al corpo per ciascuno a fianco indicato, al deposito del quale si presenteranno il mattino del 15 novembre 1915:

BONATI Oreste, tenente, distretto Genova.	Deposito 2 artiglieria pesante campale.
BATTAGLIA Corrado, id., id. Macerata.	

Decreto ministeriale 30 ottobre 1915

FRACCHIA cav. Antonio, colonnello fanteria, distretto Genova	Considerato chiamato in servizio, con assegni, per giorni 24, presso il comando divisione militare territoriale di Genova.
FOGLIETTA NOBILE PATRIZIO GENOVESE cav. Alberto, colonnello personale permanente distretti, id. Roma.	Id. id. id., con assegni, per tempo indeterminato, dal 10 giugno 1915, comando corpo armata Bari.
FORNI Angelo, maggiore fanteria, distretto Massa	Id. id. id., con assegni, per tempo indeterminato, dal 1° settembre 1915.
PATACCINI Giuseppe, capitano id., id. Livorno	Id. id. id. con assegni, dal 14 al 25 aprile 1915, comando corpo armata Firenze
CELONI Arturo, id. id. id., Firenze	
BONGLEUX Enrico, tenente id., id. Livorno.	Id. id. id., con assegni, per tempo indeterminato, dal 14 agosto 1915, distretto militare Livorno
GIUDICE Antonino, id. id., id. Catania.	Id. id. id., con assegni, per tempo indeterminato, dal 4 maggio 1915, comando corpo stato maggiore.

I seguenti ufficiali sono considerati come chiamati in servizio con assegni, dal 6 all 11 aprile 1915, presso il comando corpo armata Genova.

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

VAY cav. Pietro, primo capitano, distretto Alessandria.

ARMA DI FANTERIA.

PALADINI cav. Eugenio, maggiore, distretto Reggio Emilia.	VACIAGO Giuseppe, primo capitano, distretto Piacenza.
PELLAS Vincenzo, primo capitano, id. Genova	FUSELLI Eugenio, capitano, id. Genova.
PIAGGIO Davide, capitano, id. Genova	BURCO Luciano, tenente, id. Cremona.

Determinazione ministeriale 31 ottobre 1915.

CARBONELLI Carlo, tenente fanteria, distretto Cagliari.	Trasferito, per cambio di residenza, distretto Roma.

Determinazione ministeriale 4 novembre 1915.

MORELLI cav. Ercole, tenente colonnello fanteria distretto Roma.	Richiamato in servizio per tempo indeterminato dal 23 maggio 1915, battaglione dirigibilisti (comandato Ministero guerra)
ALBERTARIO cav. Ferdinando, maggiore cavalleria (indisponibile), id. Milano	Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali indisponibili, continuando effettivo distretto controindicato.

Ai capitani di cavalleria, inscritti nell'*anuario militare* con anzianità fino a tutto il 19 ottobre 1910, è conferita la qualifica di primo capitano con le indennità e le altre concessioni previste dall'art. 3 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 339, a decorrere dal 1° novembre 1915.

Ai capitani d'artiglieria inscritti nell'*annuario militare* con anzianità fino a tutto il 29 settembre 1910, è conferita la qualifica di primo capitano con le indennità e le altre concessioni previste dall'articolo 3 del R. decreto 28 marzo 1915 n. 339 a decorrere dal 1° novembre 1915.

CROCE Giovanni, tenente veterinario, distretto Roma.	Inscritto nel ruolo degli ufficiali indisponibili, in applicazione del n. 5 delle istruzioni per le dispense dalle chiamate alle armi, rimanendo effettivo distretto residenza.

Ufficiali non più inscritti nei ruoli.

Decreto ministeriale 12 ottobre 1915.

DI MARCO Costantino, capitano d'amministrazione.	Richiamato in servizio, dal 20 settembre 1915.
ROS cav. Francesco, id. id.	Id. id., dall'11 id.

NOTIFICAZIONI

Arrivi e partenze da e per l'Africa.

FATTORI Mario, capitano bersaglieri. BOERI Pietro, id. fanteria MILIONI Delio, id. id. BUSCEMI Adolfo, id. id. DUTTO Bartolomeo, id. id CHINOTTO Umberto, id. id GARELLI Arduino, id. id DE MICHELIS Aldo, id. id.	Ritornati in Italia dalla colonia Eritrea per rimpatrio definitivo, il 22 ottobre 1915.
CORTICELLI Antonio, primo capitano fanteria. CONTI Egisto, capitano id. CARNEVALI Italo, id. bersaglieri. RINALDI Giuseppe, sottotenente reali carabinieri.	Ritornati in Italia dalla colonia della Somalia italiana per rimpatrio definitivo, il 22 ottobre 1915.
MUSSO Mario, capitano bersaglieri.	Ritornato in Italia dalla colonia della Somalia italiana per rimpatrio definitivo, il 28 agosto 1915.
ARMELLIRI Quirino, id. fanteria.	Id. id. id., il 28 maggio 1915.

DEFUNTI.

CALVANI Giuseppe, capitano fabbrica armi Terni.	Morto a Palmanova, il 14 agosto 1915.
BALDINI Natale, applicato distretto Piacenza.	Id. a Conselve, il 25 id.
GAETANI Goffredo, sottotenente di fanteria, milizia territoriale, distretto Caserta	Id. a Sorrento (Nola), il 6 settembre 1915.
LIPEROTI Giuseppe, sottotenente di complemento d'artiglieria, 9 fortezza, id. Catanzaro.	Id. a Squillace (Catanzaro), il 12 id.
SANDRI Marco, tenente in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio.	Id. a Parma, il 16 id.
FAEDDA Giovanni, sottotenente fanteria milizia territoriale, distretto Cagliari.	Id. a Cagliari, il 28 id.
QUERCI Cesare, applicato direzione artiglieria Napoli.	Id. ad Arezzo, il 10 ottobre 1915.
GIAGNONI Italo, applicato direzione genio Firenze sottodirezione Livorno.	Id. a Livorno, l'11 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 21ª, anno 1915, pag. 723. — CASALI Girolamo, *leggasi:* CASALI Giacomo.

Id. 52ª, id. 1915, » 1756. — SASSO Pasquale, *invece di:* Roma - Roma, *leggasi:* Roma - Salerno.

Id. 54ª, id. 1915, » 1811. — GALELLA Mario, *invece di:* Roma 3 id., *leggasi:* Napoli 3 id.

Id. 58ª, id. 1915, » 1881. — PIRANDELLO Aristide. — Alla variazione relativa al richiamo dall'aspettativa, *invece di:* seguirà nel ruolo il primo capitano SPADA Roberto, *leggasi:* seguirà nel ruolo il primo capitano DI LORENZO Giulio.

Id. 58ª, id. 1915, » 1881. VEGLIO DI CASTELLETTO Federico. — Alla variazione relativa al richiamo dall'aspettativa, *invece di:* con anzianità 5 settembre 1909; *leggasi:* con anzianità 18 giugno 1908, ed *invece di:* seguirà nel ruolo il primo capitano PIRZIO BIROLI Giuseppe, *leggasi:* seguirà nel ruolo il primo capitano DI LORENZO Giulio.

Id. 60ª, id. 1915, » 2022. — SALTINI Alessandro, *invece di:* Teramo, *leggasi:* Firenze.

Id. 62ª, id. 1915, » 2079. D'ANGELO Giuseppe, *invece di:* Palermo, *leggasi:* Cefalù.

Id. 65ª, id. 1915, » 2184. BORTOLINI Luigi, *leggasi:* BORTOLIN Luigi.

Id. 68ª, id. 1915, » 2238. — ECCHERI Giorgio, *invece di:* ospedale Piacenza, *leggasi:* distretto Lecco.

Id. 68ª, id. 1915, » 2238. — MINUZZI Bernardo, *invece di:* direzione genio Verona, *leggasi:* ospedale Mantova.

Id. 68ª, id. 1915, » 2260 — CEFALO Gennaro, *invece di:* revocata la nomina a sottotenente arma di fanteria, *leggasi:* arma carabinieri reali.

Id. 72ª, id. 1915, » 2404 — ZAGNI Guido, *invece di:* Mantova-Mantova, *leggasi:* Milano-Milano.

Id. 72ª, id. 1915, » 2405. — PERALO Mario, *leggasi:* PERALE Mario.

Dispensa 72ª, anno 1915, pag. 2409. — FERRAUTO Giuseppe, *invece di:* Siracusa Lecce, *leggasi:* Siracusa Siracusa.

Id. 72ª, id 1915, » 2410. — DE BERNARDIS Federico, *leggasi:* DE BERNARDINIS Federico.

Id. 72ª, id. 1915, » 2414. — FANTONI Giuseppe, *dopo le parole:* anzianità 22 agosto 1915, *aggiungasi:* con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1915.

Id. 72ª, id 1915, » 2415. — MENSI Vincenzo, *invece di:* distretto Piacenza, *leggasi:* distretto Milano.

Id 74ª, id. 1915. » 2450. — VECCHIERELLI Vincenzo, *leggasi:* VECCHIARELLI Vincenzo.

Id 74ª, id. 1915, 2453. — GALIANO Mario, *invece di:* destinato direzione commissariato Milano, *leggasi:* comando corpo stato maggiore.

Id. 74ª, id. 1915, » 2454. — *Invece di:* I seguenti sottotenenti veterinari di complemento e di milizia territoriale, sono promossi tenenti di complemento nel corpo veterinario militare, ecc., *leggasi:* I seguenti sottotenenti veterinari di complemento e di milizia territoriale, sono nominati tenenti di complemento nel corpo veterinario militare, ecc.

Id. 74ª, id. 1915, » 2460 — BERTELÀ Diomildo, *leggasi:* BERTELÀ Dionildo.

Id. 74ª, id 1915, » 2463. — MUNER Luigi, *invece di:* Mondovì, *leggasi:* Cuneo.

Id. 74ª, id. 1915, » 2469. — CASTELLUCCI Giuseppe, *invece di:* Roma 2 fortezza, *leggasi:* Roma 3 fortezza.

Id. 75ª, id. 1915, » 2483. — MARCHETTI Edoardo, *leggasi:* MARCHEITI Odoardo

Id. 75ª, id. 1915, » 2496 — BOERI Pietro, BUSCEMI Adolfo, DUTTO Bartolomeo, CHINOTTO Umberto, GARELLI Arduino, DEMICHELIS Aldo, *invece di:* 22 ottobre 1915, *leggasi:* 21 novembre 1915.

FATTORI Mario, *invece di:* 22 ottobre 1915, *leggasi:* 1° maggio 1916; MILIONI Delio, *invece di:* 22 ottobre 1915, *leggasi:* 5 febbraio 1916.

Id 75ª, id. 1915, » 2500. — FINOCCHI Ruggero, *invece di:* Ospedale militare Livorno, *leggasi:* Ospedale militare Firenze.

Id. 75ª, id. 1915, » 2533. — MICILLO Domenico, *invece di:* deposito specialist Palermo, *leggasi:* deposito speciale Palermo.

Id. 75ª, id. 1915, » 2548 MAZZA Oreste, *invece di:* Roma Orvieto, *leggasi:* Roma Roma.

IL MINISTRO — **Zupelli**

Prezzo della presente dispensa **L. 0,25**

(214) Roma, 1945 — Tip. E. Voghera.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 77ª — 1915 — 9 novembre

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

per la campagna di guerra del 1915

RICOMPENSE CONCESSE DI MOTO PROPRIO DA S. M. IL RE

27 ottobre 1915

MEDAGLIA D'ORO

MADONIA Vincenzo, da Terrasini Favarotta (Palermo), sottotenente complemento fanteria.

Già distintosi nei combattimenti dal 21 al 23 luglio 1915, a Polazzo, per audacia e sprezzo del pericolo, nella notte del 24 diresse il taglio dei reticolati nemici, nei quali riuscì a far aprire un varco, e l'indomani vi entrò per primo con grande ardire e slancio, alla testa della sua compagnia, cadendo due volte mortalmente colpito e continuando sino all'ultimo ad incitare i suoi.

PAOLINI cav. Giuseppe, da Popoli (Aquila), maggiore generale.

Diresse con senno e con coraggio, sotto violentissimo fuoco nemico, l'avanzata della propria brigata. Ferito ben quattro volte, non volle lasciare il campo di battaglia finchè non si fu assicurato della esecuzione degli ordini impartiti, mirabile esempio di cosciente ardimento. Poggio di quota 65 a nord di Selz, 21 ottobre 1915.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

ROCCHI Luigi, da Riolunato (Modena), maresciallo alpini, n. 17834 matricola

Compì numerose e molto efficaci ricognizioni sul nemico, dando continue prove di grande ardire e noncuranza del pericolo. Durante i voli, venne quasi sempre fatto segno al fuoco dell'avversario, e, il 27 luglio, mentre si trovava a notevole altezza, veniva travolto nella caduta causata da uno shrapnell che colpiva in pieno il velivolo e lo faceva precipitare incendiato. — Friuli e regionè carsica, 24 maggio-27 luglio 1915.

DELLA NEGRA Isidoro, da Mortegliano (Udine), sergente fanteria, n. 66666 matricola.

Capo dei drappelli incaricati della distruzione dei reticolati nemici, li condusse per ben quattro volte sotto il violento fuoco di fucileria, animando i dipendenti con l'esempio e con la voce e riuscendo a far brillare un tubo. Non volle tuttavia desistere e, al quinto tentativo, cadde mortalmente ferito — Polazzo, 2 luglio 1915.

SANNA Ignazio, da Bulzi (Sassari), soldato fanteria, n. 31669 matricola.

Nel combattimento di Polazzo, il 2 luglio 1915, si recò volontariamente, per tre volte, a collocare i tubi esplodenti, riuscendo, col concorso di altri, nel terzo tentativo ad aprire un varco nel reticolato nemico. All'assalto, slanciatosi avanti per primo, venne gravemente ferito agli occhi dallo scoppio di una mina, restando totalmente cieco.

CIPRIANI cav. Riccardo, da Livorno, capitano di fregata a riposo.

Libero da qualsiasi vincolo di servizio militare, si arruolava come semplice volontario osservatore di aeroplani, e, in tale qualità, compiva numerose, ardite ricognizioni ed efficaci osservazioni del tiro d'artiglieria. Fatto quasi sempre segno a fuoco avversario, veniva travolto nella caduta di un velivolo precipitato perchè colpito in pieno da uno shrapnel, che ne causava l'incendio. — Friuli e regione Carsica, 3 giugno-27 luglio 1915.

DELLA TORRE Sante, da Fontanelle (Treviso), caporale maggiore bersaglieri, n. 32483 matricola.

Nel combattimento del 20 luglio per la conquista di Monte S. Michele, sebbene fosse già colpito da scheggia di granata, zoppicante, si trascinava alla testa della sua squadra, portandola all'assalto delle posizioni nemiche. Colpito alla coscia, volle continuare nel suo eroismo, finchè, mortalmente colpito al petto, cadde da prode. — Monte S. Michele, 20 luglio 1915.

BEDETTI Luigi, da Montebuono (Perugia), guardia R. guardia finanza, n. 68420 matricola.

Nel fatto d'arme del 22 luglio 1915, a Castelnuovo in Val Sugana, appartenendo ad una pattuglia in esplorazione ed attaccato dal nemico in forze preponderanti, ne sostenne mirabilmente il fuoco. Caduto mortalmente ferito, non volle abbandonare il proprio posto nè ricevere aiuti dai compagni. Si trascinò più tardi, da solo, al coperto, e ad un capitano di fanteria, che giunse con soccorsi, disse: Signor capitano, muoio, ma sono

contento di morire per la Patria. Viva l'Italia! I miei compagni mi vendicheranno.

STEFANINI Bernardino, da Selci (Perugia), guardia R. guardia finanza, n 73125 matricola.

Nel fatto d'arme del 22 luglio 1915, a Castelnuovo in Val Sugana, appartenendo ad una pattuglia in esplorazione, attaccato dal nemico in forze preponderanti, ne sostenne mirabilmente il fuoco: caduto mortalmente ferito, non volle esserne allontanato, nè permise che i compagni si curassero di lui, rincorandoli invece con la voce ed incitandoli alla resistenza.

PATERNO' Cataldo, da Gangi (Palermo), soldato artiglieria, n. 372 matricola.

Durante il combattimento del 26-27 luglio 1915, a Golievo, trovandosi come goniometrista presso il comandante della batteria, venne colpito da una palletta di shrapnel al ginocchio sinistro Mentre, con la gamba sanguinante veniva raccolto dai compagni per essere trasportato in luogo meno battuto, ricusava di abbandonare il posto di combattimento, nell'intento di continuare a compiere il suo dovere e di fare scudo al proprio comandante di batteria

FERRARO Salvatore, da Siracusa, caporale fanteria, n. 41328 matricola,

Nel combattimento del 21 agosto 1915, a Sella S. Martino, mentre valorosamente combatteva, veniva gravemente ferito da una granata, che gli asportava una gamba e gli fratturava l'altra. Trasportato in barella, con forza d'animo sublime, incitava i compagni, non a compassionarlo, ma a compiere intero e sempre il loro dovere, nel nome del Re e della Patria.

RICOMPENSE CONCESSE SUL CAMPO DALLE SUPREME AUTORITÀ MOBILITATE E SANZIONATE CON DECRETO LUOGOTENENZIALE

Decreto luogotenenziale 7 novembre 1915.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

CROCE Giovanni Battista, da Torino, tenente reggimento granatieri.

Con ardite ricognizioni eseguite a grande distanza dalla linea degli avamposti ed in terreno insidiosissimo, forniva utili informazioni sul nemico e sulle posizioni ed infondeva grande spirito offensivo nei giovani sottotenenti e graduati di truppa della compagnia. Cadeva sotto il fuoco nemico in ultima ri-

cognizione, per la quale si offriva spontaneamente, verso un nemico ch'egli sapeva in agguato verso di lui. — Monfalcone, 30 giugno 1915.

LUPINI Leonida, da Scheggia e Pascelupo (Perugia), sottotenente complemento reggimento granatieri.

Di notte, alla testa di alcuni granatieri che si erano volontariamente offerti per portare tubi di gelatina ai reticolati nemici, disponeva i tubi stessi sotto i reticolati, ma, nella impossibilità di farli brillare a causa della pioggia, si presentava al comando del reggimento per avere altri mezzi per accendere le micce. Ottenuti tali mezzi, ritornava ai reticolati, raggiungendo lo scopo. Nella notte successiva si recava nuovamente ai reticolati e riusciva a disporre ed a far brillare nuovi tubi. — Monfalcone, 30 giugno 1915.

TRINCHERI Remigio, da Roma, sottotenente complemento reggimento granatieri.

Il 9 giugno, comandante di pattuglia in esplorazione, riusciva a far prigioniera una pattuglia nemica, molto più numerosa della propria. Il 30 giugno, di notte, conduceva, con mirabile ardimento, il suo plotone all'assalto di una posizione nemica, giungendovi pel primo. Ostacolato dai reticolati, sotto un fuoco micidiale, in piedi, con una forbice alla mano, tagliava i fili di ferro, incitando i granatieri a fare altrettanto. Ferito mortalmente, ad un caporale che lo sosteneva si raccomandava perché dicesse al suo capitano che era felice di morire per la grandezza del suo Paese. Monfalcone, 30 giugno 1915.

BOCCHI Armando, da Ferrara, soldato reggimento granatieri, n. 23031 matricola

Durante un'ardita ricognizione in terreno insidiosissimo, nonostante l'intenso ed efficace fuoco nemico, abbandonava prontamente il suo appostamento per soccorrere il tenente comandante della pattuglia, e cadeva colpito da quattro proiettili nemici. — Monfalcone, 30 giugno 1915.

SIMONCELLI cav. Antonio, da Arcevia (Ancona), colonnello reggimento fanteria.

Per le belle prove di valore personale date, alla testa del suo reggimento, in varie circostanze, durante cinque giorni di continui combattimenti, spingendosi ripetutamente fin sulle prime linee per rincorare i soldati. — Polazzo, 1-2 e 3 luglio — Monte Sei Busi, 4-5 luglio 1915.

FALLETTI di VILLAFALLETTO Corrado, da Roma, tenente reggimento artiglieria campagna

Soggetto, con la sua batteria, a fuoco intenso ed efficace di più batterie avversarie, dava bell'esempio di coraggio, di fermezza e di calma. Rotte le comunicazioni con l'osservatorio della batteria e col comando di gruppo, manteneva la calma in tutto il personale col suo contegno fermo e tranquillo, e, fatti riparare i serventi, con lodevole iniziativa, rimaneva solo al posto di comando, sotto il fuoco nemico, in attesa che si riattivassero le comunicazioni — Villanova, 10 luglio e 16 agosto 1915.

LAMBERT Luigi, da San Remo (Porto Maurizio), capitano reggimento bersaglieri.

Nella presa di San Michele, percorreva con la sua compagnia la zona più difficile. Conduceva il suo reparto con rara perizia ed ordine ammirevole. Faceva oltre un centinaio di prigionieri e s'impadroniva a viva forza di due trincee nemiche munite di mitragliatrici, cadendo ferito alla testa e al piede destro nell'ultima contrastata posizione brillantemente conquistata alla baionetta — San Michele, 20 luglio 1915.

SIFOLA Augusto, da Qualiano (Napoli), capitano reggimento bersaglieri.

Primo della sua compagnia, lasciava il riparo per incoraggiare i suoi bersaglieri ad attraversare, in un primo sbalzo, terreno intensamente battuto dal fuoco nemico. Colpito da una pallottola che gli attraversava la coscia sinistra, con uno sforzo di volontà, raggiungeva l'appostamento, ove, noncurante della ferita, dava opportune disposizioni per controbattere il fuoco nemico. Tentava di seguire i suoi uomini nell'avanzata, ma, indebolito per la perdita del sangue, cadeva, incuorando con nobili parole i bersaglieri a farsi onore. — San Michele, 20 luglio 1915

D'AIELLO Roberto, da Capua (Caserta), sottotenente reggimento bersaglieri.

Primo sempre del suo plotone, lo portava alla conquista delle trincee nemiche. Mentre col suo eroismo trascinava i bersaglieri alla baionetta per conquistare l'ultima posizione nemica sulla vetta di San Michele, cadeva colpito a morte, gridando: « Savoia ! », sulla posizione conquistata. — San Michele, 20 luglio 1915.

PADOVANI Aurelio, da Napoli, sottotenente reggimento bersaglieri.

Aiutante maggiore del battaglione nell'occupazione di San Michele,

primo lasciava il trinceramento di quota 170 per dare i necessari ragguagli sulla posizione da occupare. Sebbene dolorosamente ferito, con grande sforzo di volontà riusciva ad assolvere il suo compito, finchè cadeva esausto. — San Michele, 20 luglio 1915.

MANTANELLI Francesco, da Empoli (Firenze), soldato reggimento bersaglieri, n. 28784 matricola

Dando prova, in ogni circostanza, di speciale attaccamento al proprio comandante di battaglione, del quale era attendente, nell'azione della presa di S. Michele, portava arditamente ordini ai reparti dipendenti, e, all'attacco dell'ultima trincea, munita di mitragliatrici, esponendo la sua vita per la protezione del suo superiore, eroicamente cadeva fulminato. — S Michele, 20 luglio 1915.

CIAPRINI Silvio, da Aquila, sottotenente complemento reggimento barsaglieri

Durante l'avanzata per l'occupazione di S. Michele, coadiuvava efficacemente il proprio capitano e si mostrava ammirevole per serenità ed ardire. Nell'irrompere furioso di un contrattacco nemico di forze soverchianti, caricava alla baionetta con tale slancio, da impedire l'accerchiamento della posizione. Cadeva, colpito a morte, alla testa dei suoi, in un ultimo, furioso impeto, gridando: « Savoia ». — S. Michele, 20-21 luglio 1915

RIZZO Luigi, da Taranto (Lecce), sottotenente reggimento bersaglieri.

Caduti, gravemente feriti, il proprio capitano e gli altri ufficiali della compagnia, assumeva il comando di questa, dando le necessarie indicazioni ai nuovi comandanti di plotone per l'occupazione della cima di S. Michele, che raggiungeva, conquistando l'ultima trincea con brillante assalto alla baionetta Esempio di serenità e sprezzo del pericolo ai suoi dipendenti, dimostrava egregie qualità di comando durante la difficile notte passata in posizione, nei due fieri assalti all'alba e nell'ordinato ripiegamento, essendo l'ultimo de' suoi ad abbandonare la trincea. — S. Michele, 20 21 luglio 1915

RAZZINI Paride, da Pavia, primo capitano reggimento bersaglieri.

Comandante del battaglione bersaglieri ciclisti, tenne con esso arditamente fronte al nemico durante un ripiegamento, lanciandolo poi ad un audace assalto alla

baionetta, per il quale, ricacciato il nemico, fu possibile alle truppe ritiratesi di tornare al fuoco e mantenere le posizioni. — Vermegliano, 21 luglio 1915.

VALVASORI Antonio, da Venezia, caporale reggimento bersaglieri, n. 409 matricola.

In un contrattacco alla baionetta giungeva tra i primissimi sulle posizioni tolte al nemico. Cadutogli al fianco mortalmente ferito il proprio ufficiale, noncurante del pericolo, accorreva in suo aiuto cercando di porlo in salvo. Ferito ad un braccio, non desisteva dall'opera iniziata, finchè cadeva gravemente colpito da scheggia di granata nemica. — S. Michele, 21 luglio 1915.

DE AMICIS Giulio, da Roma, sottotenente reggimento artiglieria campagna.

Comandante di una mezza batteria da campagna soggetta al fuoco intenso e bene aggiustato di artiglieria nemica di medio calibro, sebbene una granata ad alto esplosivo scoppiasse a brevissima distanza dal pezzo presso il quale egli si trovava, travolgendo i serventi, imperturbabile, diresse il fuoco dei suoi cannoni, dando prova di fermezza ed abilità ed essendo a tutti mirabile esempio di calma e d'ordine. — Valliate, 21 luglio 1915.

RONDINELLA Giuseppe, da Napoli, tenente reggimento artiglieria campagna.

Nell'impiego di una batteria, della quale aveva sul momento assunto il comando per mancanza di altri ufficiali ugualmente esperti, dava ammirevole prova di calma e serenità, raggiungendo efficacissimi risultati e portando personalmente l'unico pezzo rimastogli sulla linea più avanzata della fanteria, a brevissima distanza da quella nemica. — Castelnuovo, 25-26 luglio 1915.

DEGANO Giovanni, da Teor (Udine), sergente 16 reggimento fanteria, n. 40385 matricola.

Il 26 luglio, caduti tutti gli ufficiali, assunse il comando della compagnia, e la condusse coraggiosamente all'assalto, occupando le posizioni nemiche. Il giorno successivo, rimase ucciso mentre sorvegliava i propri dipendenti durante un violento bombardamento dell'artiglieria nemica. — Alture di Polazzo, 26-27 luglio 1915.

CIMETTA cav. Vittorio, da Portogruaro (Venezia), colonnello reggimento fanteria.

Inviato, il 28 luglio, in prima linea nella regione carsica di Castelnuovo, diresse con calma e perizia l'azione dal 28 luglio al 3 agosto, progredendo sempre in terreno aspro e

tanto eccellentemente preparato, da rendere difficilissimo l'appoggio dell'artiglieria. Il 3 agosto, ferito alla coscia destra mentre da un osservatorio battuto violentemente dall'artiglieria avversaria cercava di riconoscere il terreno per dare utili informazioni alla propria artiglieria, cercò di tenere ancora il comando, finchè i sanitari riconobbero ciò impossibile — Castelnuovo (Carso), 28 luglio e 3 agosto 1915.

MOLETI Saverio, da Messina, capitano reggimento fanteria.

Comandante del settore di Colletta Pal Piccolo, accorreva in una trincea ove s'era pronunciato un attacco e, per ristabilire la calma e farsi un'idea precisa della situazione, si cacciava fuori dei reticolati per meglio vedere il nemico annidato in angolo morto. Fatto più volte segno a scariche di fucileria, rimaneva impavido al suo posto, impartendo ordini fino a che, colpito a morte, cadeva sul campo. — Colletta Pal Piccolo, 30 luglio 1915.

PIREDDA Pietro, da Sennariolo (Cagliari), sergente reggimento fanteria, n. 43596 matricola

Durante un attacco alle trincee, assunto sul momento il comando di un plotone di cui era rimasto ferito il comandante, con pochi uomini, si lanciava coraggiosamente all'assalto, riuscendo a sventare l'attacco. Cadeva sul posto, colpito a morte. — Colletta Pal Piccolo, 30 luglio 1915.

MAVILLA Oriente, da Monchio (Parma), caporale reggimento fanteria, n. 22269 matricola.

Durante un attacco, di propria iniziativa, uscito fuori dalle trincee e gettata una bomba a mano contro il gruppo nemico, sprezzante del pericolo, si slanciava fuori del reticolato per intimare la resa, ma veniva all'istante ferito al torace. — Pal Piccolo, 30 luglio 1915.

BOLLATI Vittorio, da Canelli (Alessandria), primo capitano reggimento alpini.

Portatosi arditamente avanti le posizioni occupate dalla compagnia per osservare le linee d'attacco di trincee nemiche, cadeva colpito al cuore da un proiettile nemico. — Pal Piccolo, 30 luglio 1915.

GEROLAMI Oreste, da Fanna (Udine), soldato reggimento alpini, n. 13333 matricola.

Ferito gravemente, continuava a combattere e poco dopo valorosamente cadde morto. — Pal Piccolo, 30 luglio 1915.

FACCHIN Marco, da Enemonzo (Udine), soldato reggimento alpini, n. 14547 matricola.

Quantunque gravemente ferito, continuò a combattere valorosamente, riuscendo di esempio ai compagni. — Pal Piccolo, 30 luglio 1915.

PAOLINI Luigi, da Zuglio (Udine), soldato reggimento alpini, n. 28004 matricola.

Quantunque gravemente ferito nella avanzata contro la trincea nemica, continuò a combattere valorosamente finchè le forze lo assistettero — Pal Piccolo, 30 luglio 1915.

TOMAT Giacomo, da Lauco (Udine), soldato reggimento alpini, n 37958 matricola.

Benchè ferito, rimase al suo posto, combattendo finchè le forze glielo consentirono. — Pal Piccolo, 30 luglio 1915.

TOLAZZI Giovanni, da Tolmezzo (Udine), soldato reggimento alpini, n. 37931 matricola.

Quantunque gravemente ferito nella avanzata contro la trincea nemica, continuò a combattere valorosamente finchè le forze lo assistettero, — Pal Piccolo, 30 luglio 915.

VEZIL Giacomo, da Cavasso Nuovo (Udine), soldato reggimento alpini, n 20386 matricola.

Quantunque ferito nell'avanzata contro la trincea nemica, continuò a combattere fino al termine dell'azione. — Pal Piccolo, 30 luglio 1915

FRANCESCON Giovanni Battista, da Cavasso Nuovo (Udine) soldato reggimento alpini, n. 27682 matricola.

All'ordine di assalto delle trincee, era esempio ai suoi compagni per slancio ed ardire, e, arrivato fra i primi sotto la raffica di fuoco nemico, rimaneva ucciso. — Pal Piccolo, 31 luglio 1915.

OLIVA Giuseppe, da Claut (Udine), soldato reggimento alpini, n. 25550 matricola.

Con grande ardimento, si slanciava fra i primi all'assalto delle trincee nemiche, esempio ed incitamento ai compagni. All'espugnazione dell'ultima trincea, cadeva mortalmente colpito. — Pal Piccolo, 31 luglio 1915.

INTILLA Salvatore, da Cagliari, soldato reggimento fanteria, n. 38771 matricola.

Con freddezza ed esemplare coraggio portavasi fin sotto le trincee avversarie per lanciare bombe, cagionando ad esse danni considerevoli e tali da costringere l'avversario ad abbandonarle lasciando sul terreno diversi morti. Appostatosi di nuovo contro un albero, inseguiva col fucile i fuggiaschi, rimanendo vittima del fuoco aperto da una trincea retrostante. — Passo del Cavallo (Pal Grande), 31 luglio 1915.

AQUIARI Amanzio, da Mesola (frazione Massenzatica) (Ferrara), soldato reggimento bersaglieri, n. 154 matricola.

Sempre il primo ad offrirsi per compiti rischiosi, il 28 luglio 1915, rimasto ferito alla coscia da una scheggia di granata, si curava da sè stesso e nascondeva per due giorni il suo stato ai superiori per non essere allontanato dalla linea di fuoco. Costretto a farsi medicare, ubbidiva e rientrava subito alla compagnia. Qualche giorno dopo, offertosi per compito rischioso in zona battuta da artiglieria, rimane-

va mortalmente ferito da scoppio di granata. — Gradisca, 4 agosto 1915.

MANCUSO Antonio, da Catania, capitano reggimento fanteria.

Eseguiva con audacia, ardire ed intelligenza diverse ricognizioni di località vicinissime alle trincee nemiche, fornendo dati ed indicazioni molto utili per le ulteriori operazioni. Comandante di battaglione, prendeva parte all'attacco di una ridotta. Sprezzante del grave pericolo, impavido e forte, conduceva i propri uomini fino a distanza d'assalto, ove, dopo entusiastiche parole rivolte ai suoi, s slanciava innanzi, esempio di risoluta decisione ed incitamento a tutto il reparto. Cadeva da prode, prima di raggiungere l'obbiettivo. — Conca S. Michele, 28 agosto 1915.

CALDERONE Francesco, da Palermo, sergente zappatore reggimento fanteria, n. 53964 matricola.

Si offerse volontariamente a condurre portatori di tubi di gelatina esplosiva sotto i reticolati nemici, e ripetè l'operazione per quattro volte, sebbene tutti i portatori di tubi rimanessero morti o feriti, finchè, colpito anch'egli, rimaneva sul campo. — Monte S. Michele, 29 agosto 1915.

BONACCORDI Arturo, da Morlupo (Roma), tenente reggimento bersaglieri.

Comandante di una sezione di mitragliatrici, durante un violento, impetuoso attacco nemico, dirigeva con calma e serenità il tiro della sezione, e, quantunque ferito, perseverava in si mirabile contegno, finchè cadeva colpito a morte. — Monte S. Michele, 21 luglio 1915.

RIVOLTA Carlo, da Pincenza, tenente reggimento bersaglieri.

Comandante della compagnia d'ala sinistra del battaglione, durante un violento ed improvviso attacco nemico, con mirabile slancio, portava la propria compagnia alla baionetta. In un secondo contrattacco, si manteneva saldamente sulla posizione finchè, rimasto con pochissimi uomini e senza munizioni, la abbandonava per ultimo. — Monte S. Michele, 21 luglio 1915.

CAVALLO Giuseppe, da Spezia (Genova), sottotenente reggimento bersaglieri.

In combattimento, quantunque ferito, non volle abbandonare il proprio posto. Con mirabile slancio conduceva alla baionetta il proprio reparto, finchè, colpito a morte, cadeva, incitando alla resistenza i bersaglieri con parole d'intenso amor patrio. — Monte S. Michele, 21 luglio 1915.

MANDO' Arrigo, da Roma, sottotenente reggimento bersaglieri.

Comandante interinale di compagnia, di sua iniziativa, concorreva col proprio reparto ad un attacco alla baionetta, il quale ebbe risultati efficacissimi. In un secondo contrattacco nemico, cadeva gravemente ferito, mentre, con la parola e con l'esempio, incitava alla resistenza. — Monte S. Michele, 21 luglio 1915.

MARTIN Augusto, da Pravisdomini (Udine), soldato reggimento bersaglieri, n. 73612 matricola.

Durante un violento attacco nemico, avendo veduto cadere tutti i serventi di una mitragliatrice, quantunque già ferito, si portava sulla linea di fuoco e faceva ancora agire l'arma, finchè cadeva mortalmente ferito. — Monte S. Michele, 21 luglio 1915.

FRANCIOSO Giuseppe, da Lecce, soldato reggimento bersaglieri, numero 1739 matricola.

Durante un attacco nemico, con animo altamente sereno, rimanendo in piedi sulla trincea, sparava fino all'ultima cartuccia. Quantunque seriamente minacciato di avvolgimento, si mostrò restio al ripiegamento. Rientrato in compagnia, durante la notte se ne allontanava furtivamente per tornare sul fronte a combattere con reparti di fanteria, ed al comandante di battaglione spiegava il suo atto dicendo: Ho voluto vendicare il mio tenente ed i miei fratelli. — Monte S. Michele, 21 luglio 1915.

MANCA Ettore, da Sassari, capitano reggimento artiglieria campagna.

Mentre trovavasi nell'osservatorio situato nelle trincee della fanteria, unico posto dal quale poteva dirigere il tiro della batteria, veniva ferito due volte. Medicatosi alla meglio, continuava a dirigere il fuoco senza muoversi dal suo posto, e, solo a notte, dando così prova di altissimo sentimento militare, permetteva che gli fosse fatta una medicazione più accurata. — Castelnuovo del Carso, 1° agosto 1915

MEDAGLIA DI BRONZO.

LAZZARA Severino, da Paluzza (Udine), soldato reggimento granatieri, n. 75246 matricola.

Già distintosi in precedenza per ardimento in servizio di pattuglia, cadeva gravemente ferito dopo aver dato ai compagni magnifico esempio di coraggio e di fermezza. — Monfalcone, 30 giugno 1915.

MARCELLO Giuseppe, da Tiana (Cagliari), soldato reggimento bersaglieri, n. 37765 matricola.

In un attacco alla baionetta giungeva tra i primi sulle posizioni nemiche. Ferito mortalmente, dava

esempio di fermezza e di coraggio, incitando ad eroica resistenza i propri compagni. — S. Michele, 21 luglio 1915.

RESTELLI Carlo, da Milano, caporale reggimento cavalleggeri, numero 81588 matricola.

Dimostrava singolare ardimento nell'eseguire, sebbene fosse fatto segno a fuoco di fucileria, la ricognizione di Peteano. Successivamente, sotto il fuoco di mitragliatrici, trasportava in salvo un soldato ed un ufficiale gravemente feriti. — Peteano, 21 luglio 1915.

LANDINI Arturo, da Viareggio (Lucca), sottotenente reggimento genio

Di notte, essendo scoppiata una granata nemica in mezzo ai suoi soldati che riposavano, mentre tutti cercavano un ricovero meno esposto, egli non si mosse dal luogo dello scoppio finchè non ebbe accertate le perdite e raccolti i feriti. Sempre calmo, solo dopo essersi recato a riferire dell'accaduto ai suoi superiori ed a prenderne istruzioni, raggiunse la compagnia. — Monte Sei Busi, 28-29 luglio 1915.

ADAMI Giuseppe, da Aquila, sottotenente reggimento alpini.

Comandante di sottosettore sulla estrema sinistra di Pal Piccolo, avendo alla sua dipendenza tre plotoni, una sezione di mitragliatrici ed un cannoncino, coadiuvava potentemente l'azione sia coll'obbligare il nemico a star fermo in trincea, sia col mantenere il costante collegamento tra la colonna aggirante ed il comando della regione. Fatto segno ad un vivacissimo fuoco d'artiglieria e fucileria, continuava imperterrito ad adempiere il proprio mandato. — Pal Piccolo, 30 luglio 1915.

ERRICO Ernesto, da Itala (Messina), sottotenente reggimento alpini.

Alla testa del proprio plotone, sotto il fuoco violento di mitragliatrici e fucileria, si slanciava all'attacco di una trincea nemica, rimanendo ferito. — Pal Piccolo, 30 luglio 1915.

SARLI cav. Enrico, da Potenza, maggiore reggimento fanteria.

Comandante di battaglione, ferito ad un piede durante l'attacco di una ridotta nemica, così da non poter muovere che zoppicando, non abbandonava il posto di combattimento se non quattro ore dopo, e per sopraggiunta grave enfiagione. — Conca S. Michele, 28 agosto 1915.

BENTIVEGNA Pietro, da Roma, sottotenente aiutante maggiore in 2ª, reggimento bersaglieri.

Aiutante magggiore in 2ª, sotto fuoco aggiustato d'artiglieria e quello intenso di fucileria, recapitava animosamente ordini ed avvisi. Sebbene ferito ad un braccio, perse-

	verava nelle sue funzioni, finchè venne nuovamente colpito ad una gamba. — Monte S. Michele, 2 luglio 1915.
PICCIO cav. Pier Ruggero, da Roma, capitano fanteria.	Aviatore, compì numerose e molto efficaci ricognizioni ed azioni offensive sul nemico rilevandone e fotografandone le posizioni e le opere difensive, dando continue prove di grande ardire e noncuranza del pericolo. Durante le sue ricognizioni, fu quasi sempre fatto segno al fuoco dell'avversario, ritornando varie volte col velivolo colpito. — Friuli e regione Carsica, maggio-agosto 1915.
UNGANIA Dario, da Torino, capitano cavalleria	Aviatore, compì numerose e molto efficaci ricognizioni ed azioni offensive sul nemico, dando prova di grande ardire e noncuranza del pericolo. Fu quasi sempre fatto segno al fuoco avversario, che colpì varie volte il suo velivolo. — Friuli e regione Carsica, maggio-agosto 1915
PALMA DI CESNOLA Giulio, da Torino, tenente cavalleria.	Aviatore, compì numerose e molto efficaci ricognizioni ed azioni offensive sul nemico, dando prova di grande ardire e noncuranza del pericolo. Fu quasi sempre fatto segno al fuoco avversario, che colpì varie volte il suo velivolo. — Friuli e regione Carsica, maggio agosto 1915.

Il Ministro — **Zupelli.**

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 78ª 1915 9 novembre

SECONDO ELENCO

DI RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

AI MORTI IN COMBATTIMENTO O IN SEGUITO A FERITE

NELLA CAMPAGNA DI GUERRA DEL 1915

N.B. — Del presente elenco, dedicato esclusivamente ai valorosi estinti, i corpi o depositi interessati invieranno una copia alle famiglie di ciascuno dei propri caduti.

Le decorazioni saranno consegnate alle famiglie stesse con modalità che il Ministero si riserva di comunicare.

PER RIVENDICARE « I TERMINI SACRI

CHE NATURA POSE A CONFINE DELLA PATRIA »

AFFRONTARONO IMPAVIDI

MORTE GLORIOSA

SECONDO ELENCO

DI

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

AI MORTI IN COMBATTIMENTO O IN SEGUITO A FERITE NELLA CAMPAGNA DI GUERRA DEL 1915

Decreto Luogotenenziale 7 novembre 1915.

MEDAGLIA D'ARGENTO

AIMI Guido, da San Pietro in Cerro (Piacenza), soldato reggimento genio, n. 21380 matricola.

Comandato come barcaiuolo al traghettamento di truppe sulla riva sinistra dell'Isonzo, eseguiva l'ordine con coraggio e fermezza, sotto il fuoco violento della fucileria nemica. Rimasto gravemente ferito, moriva poco dopo. — Gradisca, 23 e 24 giugno 1915.

BARALE Giovanni, da Borgo San Dalmazzo (Cuneo), soldato reggimento alpini, n. 28576 matricola.

Durante il combattimento, teneva contegno esemplare. Ferito leggermente, rimaneva al suo posto, incoraggiando con mirabile esempio i compagni, finchè cadde colpito mortalmente. — Pizzo Avostanis, 5 luglio 1915.

BASSI Emilio, da Tortona (Alessandria), capitano reggimento fanteria.

Comandò la propria compagnia con energia e fermezza, precedendola sempre coraggiosamente nell'avanzata, finchè cadde mortalmente ferito. — Monte Sabotino, 28 maggio 1915.

BENACCHIO Marco, da Rovigo, tenente reggimento genio.

Nel raggiungere una trincea conquistata al nemico, tratteneva alcuni militari che retrocedevano, e, mentre li riordinava, veniva mortalmente colpito alla fronte. — Castelnuovo del Carso, 4 luglio 1915.

BENEDETTO Giuseppe, da Naso (Messina), tenente aiutante maggiore reggimento fanteria.

Preso il comando di una compagnia, di cui era stato ferito il comandante titolare, condusse il reparto al fuoco con somma energia, esperienza e coraggio. Morì gloriosamente sul campo. — Plava, 12 giugno 1915.

BENSI Giovanni, da San Nazzaro de' Burgondi (Pavia), soldato reggimento fanteria, n 1554 matricola.

Fra i primi all'assalto, incitando i compagni, gettavasi, con mirabile slancio, sui reticolati nemici, dove trovava eroica morte. — Podgora, 9 giugno 1915.

BINETTI Aldo, da Milano, sottotenente complemento reggimento artiglieria campagna.

Comandato quale osservatore di gruppo in località battuta da artiglieria avversaria, battuto egli stesso da cinque colpi a tempo, sprezzante d'ogni pericolo, per altissimo sentimento del dovere, continuava le sue operazioni, segnalando con precisione il risultato dei nostri tiri, finchè una palletta di shrapnel lo colpiva a morte. — Cinque Torri, 31 luglio 1915.

BORTOLOTTI Aleardo, da Maniago (Udine), soldato reggimento alpini, n, 68044 matricola.

Accorreva, primo fra i compagni, in trincea, dove resisteva per circa un'ora all'incalzante nemico. Primo fra tutti, si slanciava al contrattacco al grido di « Savoia » e, primo, guadagnava la cima dell'altura, lasciandovi valorosamente la vita. — Zellonkofel, 8 luglio 1915.

CALDATO Guglielmo, da Paese (Treviso), caporale reggimento artiglieria montagna, n. 44254 matricola.

Caporale esploratore, avendo ricevuto l'incarico di osservare il tiro di una batteria nemica da una posizione che ad esso era espostissima, preoccupato soltanto di compiere bene la sua missione, non pensò per nulla a riparare la propria persona per tema di mancare, in parte, al proprio compito; cosicchè, colpito da piombo nemico nell'adempimento del suo dovere, cadde da valoroso. — Pizzo Avostanis, 22 giugno 1915.

CAMERINI Angelo, da Cingia dei Botti (Cremona), soldato reggimento fanteria, n 95 matricola.

Spintosi arditamente nell'abitato di Sagrado, ancora inesplorato, riusciva, con altri tre compagni, a trarre prigionieri quattro nemici armati, che vi si trovavano in agguato, e, sotto il violento e bene aggiustato fuoco di artiglieria nemica, noncurante del pericolo, lavorava al riattamento del ponte di Sagrado fino ad operazione compiuta. Di poi, sempre sprezzante del pericolo, si inoltrava in ricognizione verso le trincee nemiche, cadendo eroicamente sul campo. — Castelnuovo di Sagrado, 24 e 27 giugno 1915

CAMPI Giuseppe, da Tortona (Alessandria), caporale reggimento fanteria, n. 22935 matricola.

Dopo avere, con mirabile audacia e calma, condotto la propria squadra all'assalto di forti trincee nemiche, cadeva mortalmente ferito a pochi passi da esse. — Plava, 16 giugno 1915.

CAPRIGLIONE Gennaro, da Prajano (Salerno), caporale trombettiere reggimento fanteria, n. 26523 matricola.

Si offriva spontaneamente a portare un ordine sulla linea di fuoco, sotto vivacissima azione di fucileria ed artiglieria. Incurante del pericolo ed affrontandolo con coraggio e serenità, restava vittima del dovere e dello zelo spiegato — Farra, 14 giugno 1915.

CASSINIS Carlo, da Torino, tenente reggimento artiglieria campagna.

Durante un'azione vivacissima di artiglieria, essendo la sua batteria sotto il tiro aggiustato di due batterie nemiche di grosso calibro, dirigeva, come sempre, il fuoco dei suoi pezzi con calma e tranquillità esemplari Colpito a morte da una scheggia di granata, dava a tutti mirabile esempio di forza d'animo, mantenendo inalterata la sua serenità abituale. Trasportato al posto di medicazione, incoraggiava, sorridendo, gli altri feriti meno gravi di lui, e moriva poco dopo col grido di « Savoia, Viva l'Italia » — Quadrivio di Gradisca, 15 luglio 1915.

CERNUSCHI Arturo, da Torino, capitano reggimento fanteria

Benchè sofferente ed autorizzato dal comandante del battaglione a restare in disparte, volle guidare la sua compagnia all'assalto alla baionetta, incontrando serenamente la morte nell'incoraggiare i suoi soldati con l'esempio e con la parola. — Passo di Falzarego, 15 giugno 1915.

CHIANTELASSA Giovanni, da Voghera (Pavia), caporale maggiore reggimento fanteria, n 25612 matricola.

Alla testa della propria squadra, muoveva all'assalto di una forte ridotta avversaria, cadendo da prode, colpito al petto, mentre si apriva la strada fra le difese accessorie. — Plava, 16 giugno 1915.

COMOLLI Gaetano, da Stradella (Pavia), primo capitano reggimento alpini.

Nell'occupazione di una posizione, incurante del pericolo, fra le insidie di nemici ed il grandinare dei proiettili, avanzava con eroico ardimento alla testa della sua compagnia per guidarne l'azione, finchè venne colpito a morte. Col de' Bois, 9 luglio 1915.

COPPOLA Vincenzo, da Aquilonia (Avellino), soldato reggimento fanteria, n. 1271 matricola.

Lanciatosi animosamente all'assalto di forti trincee nemiche, giunto a trenta metri da esse, cadeva ferito ad una gamba. Malgrado ciò si trascinava avanti fin sotto alle feritoie, ove, nuovamente colpito, cadde esanime. — Plava, 16 giugno 1915.

DE FRANCESCHI Francesco, da Ovaro (Udine), soldato reggimento alpini, n. 67898 matricola.

Sempre ardito, si spingeva, alla testa della sua squadra, ad un contrattacco, lasciando la vita su una vetta riconquistata. — Zellonkofel, 8 luglio 1915.

DE ROS Angelo, da Montereale Cellina (Udine), soldato reggimento alpini, n. 78165 matricola.

Accorreva, primo fra i compagni, in trincea, dove resisteva per circa un'ora all'incalzante nemico. Primo fra tutti, si slanciava al contrattacco al grido di « Savoia », e, primo, guadagnava la cima dell'altura, lasciandovi valorosamente la vita. — Zellonkofel, 8 luglio 1915.

DI CHIRICO Teodoro, da Venosa (Potenza), soldato reggimento fanteria, n. 3976 matricola.

Durante l'assalto ad una ridotta, sostenne, senza retrocedere, una violenta lotta a corpo a corpo con parecchi nemici, fino a quando, colpito al cuore, perdette la vita — Monte San Michele, 7 luglio 1915.

DI DOMENICO Guido, da Aquila, sergente reggimento fanteria, n. 27911 matricola.

Comandante di plotone, guidò il reparto, con mirabile fermezza, a ripetuti assalti contro forti trinceramenti nemici, contribuendo così al buon esito del combattimento. All'ultimo assalto, cadde sul campo. — Plava, 11 giugno 1915.

DINI Antonio, da Peglio (Como), soldato reggimento fanteria, n. 600 matricola.

Dopo aver dimostrato animosamente sprezzo della vita, giunto fra i primi sulle trincee nemiche, cadeva mortalmente ferito, mentre gridava « Savoia ». — Plava, 16 giugno 1915.

D'ONOFRIO Michelangelo, da San Fele (Potenza), soldato reggimento fanteria, n. 29041 matricola.

Sotto un intenso fuoco di fucileria, volontariamente si spinse avanti per riconoscere una posizione nemica, lasciando la vita nell'arduo cómpito. — Monte San Michele, 5 luglio 1915.

ELIA Luigi, da Gemona (Udine), sottotenente complemento reggimento fanteria.

Nella conquista di forte posizione nemica, guidava il proprio plotone, dando splendido esempio di coraggio e di valore. Ferito mortalmente, continuò, fino a quando rimase sulla linea di fuoco, ad incitare i propri dipendenti. — Podgora, 10 giugno 1915.

FAVA Virginio, da San Daniele Ripa Po (Cremona), soldato reggimento genio, n. 21736 matricola.

Comandato come barcaiuolo al traghettamento di truppe sulla riva sinistra dell'Isonzo, eseguiva l'ordine con coraggio e fermezza, sotto il fuoco violento della fucileria nemica. Rimasto gravemente ferito, moriva poco dopo. — Gradisca, 23 e 24 giugno 1915.

FELTRI Domenico, da Codevilla (Pavia), sergente reggimento fanteria, n. 27848 matricola.

Con mirabile coraggio, conduceva il proprio plotone all'assalto di forti trincee nemiche, ne conquistava

parte e resisteva a contrattacchi avversari, fino a che cadeva colpito da una palla in fronte. — Plava, 16 giugno 1915. – Si era distinto anche nel combattimento di Monte Sabotino del 28 maggio 1915.

FEREGOTTO Costantino, da Gemona (Udine), soldato reggimento fanteria, n. 262 matricola.

Spintosi arditamente nell'abitato di Sagrado, ancora inesplorato, riusciva, con altri tre compagni, a trarre prigionieri quattro nemici armati, che vi si trovavano in agguato, e, sotto il violento e bene aggiustato fuoco di artiglieria nemica, noncurante del pericolo, lavorava al riattamento del ponte di Sagrado fino ad opera compiuta. Di poi, sempre noncurante del pericolo, si inoltrava in ricognizione verso le trincee nemiche, cadendo eroicamente sul campo. — Castelnuovo di Sagrado, 24 e 27 giugno 1915.

FERRARI Giuseppe, da Reggio Calabria, sottotenente reggimento fanteria.

Comandante di gran guardia, avvertito che un audace reparto nemico, col favore della notte, si era insinuato fra due posti per sorprendere le truppe retrostanti, accorreva e respingeva il nemico, mandando a vuoto la sorpresa. Cadeva ucciso sul campo — Forcella Col di Mezzo, 5 luglio 1915.

FERRINI Oscar, da Napoli, sottotenente reggimento artiglieria campagna.

Comandante la linea dei pezzi della 1ª batteria, su cui l'artiglieria nemica aveva perfettamente aggiustato il tiro a granata, compiva, con ardimento e serenità ammirevoli, la propria missione, allo scopo di assicurarsi del perfetto funzionamento della batteria chiamata al fuoco per la prima volta. Veniva poi gloriosamente colpito a morte da una granata. — San Pietro all'Isonzo, 20 giugno 1915.

FINARDI Giovanni, da Treviglio (Bergamo), soldato reggimento fanteria, n. 79728 matricola.

Gravemente ferito al petto in combattimento, manteneva il proprio posto, finché, nuovamente colpito, cadde morto. — Gradisca, 5 giugno 1915.

FRIGERIO Luigi, da Barzanò (Como), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 22154 matricola.

Comandante di una sezione mitragliatrici, concorreva efficacemente a respingere tre attacchi notturni operati da preponderanti forze avversarie contro una posizione da poco riconquistata. Cadeva fulminato, il mattino successivo, da uno shrapnel scoppiato sulle trincee così validamente difese. — Cima Vallone, 12-13 giugno 1915.

JACOD Giovanni, da Mondovì (Cuneo), tenente reggimento alpini. — Comandante di squadra, incitò e guidò con energia i propri uomini nei ripetuti assalti che fece la compagnia. Caduto sul campo l'ufficiale comandante del plotone, ne prese il posto, conducendo ancora una volta il reparto all'assalto contro forti trinceramenti nemici e cadendo poi sul campo. — Plava, 11 giugno 1915.

GABOTTO Marco, da Cogoleto (Genova), sergente reggimento fanteria, n. 40534 matricola. — Incurante del pericolo, si staccava dalle proprie file per slanciarsi primo all'assalto, incitando con le parole e con l'esempio i soldati a seguirlo, finchè cadde mortalmente ferito a pochi metri dalle trincee nemiche. — Plava, 16 giugno 1915.

GARZILLI Michele, da Gruno Appula (Bari), sottotenente complemento reggimento fanteria. — Comandante di una pattuglia, sotto vivissimo fuoco di fucileria, per compiere interamente il proprio mandato, messi a riposo i propri uomini, si spingeva, insieme ad un soldato, pur conscio del pericolo, sul greto del fiume Isonzo, ove, doppiamente colpito, lasciava la vita. — Riva destra dell'Isonzo, 15 giugno 1915.

GHEZZI Dante, da Pozzolo Formigaro (Alessandria), soldato reggimento bersaglieri, n. 176 matricola. — Con sublime spirito di sacrificio, per dar modo ai propri compagni di lavorare alla costruzione di una trincea, controbattè allo scoperto il vivacissimo fuoco nemico, finchè cadde mortalmente ferito. — Passo di Sesis, 11-14 giugno 1915.

LAI Luigi, da Cagliari, tenente reggimento fanteria. — Ferito una prima volta, rimase con la compagnia per partecipare all'assalto delle trincee nemiche. Ferito una seconda volta, gravemente, volle ancora restare tra i suoi soldati, per non scoraggiarli, e, solo in seguito alle imposizioni dei superiori, si recava al posto di medicazione, ricevendo allora altra ferita, per la quale spirò il giorno dopo. — Passo di Falzarego, 15 giugno 1915.

LAJOLO di COSSANO Luigi, da Torino, tenente reggimento fanteria. — Condusse coraggiosamente all'assalto il proprio plotone, che in tutte le avanzate aveva saputo mantenere alla mano e perfettamente ordinato, nonostante il fuoco violentissimo ed aggiustato di fucileria ed artiglieria. In uno sbalzo avanti, precedendo, come sempre, la propria truppa, cadde mortalmente ferito. — Monte Sabotino, 28 maggio 1915.

LANZI Pietro, da Milano, tenente complemento reggimento fanteria.

Sotto il vivo fuoco del nemico, tentava la scalata di una roccia per risalire alle trincee avversarie. Nel ripiegamento, dirigeva con fermezza e coraggio il suo reparto, fermandolo con sbalzi successivi in successive riprese di fuoco. Rimaneva colpito a morte all'ultimo sbalzo. — Santa Maria, 4 luglio 1915.

MAGRI Edoardo, da Canicatti (Girgenti), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 37019 matricola.

Volontariamente, si portava sotto i reticolati nemici, vi si apriva un varco, tagliandone i fili, e giungeva fino al trinceramento, ove veniva fatto segno a viva fucileria, che gli procurava la morte — Sdraussina, 4 luglio 1915

MANICHEDDA Giovanni, da Sassari, caporale reggimento fanteria, n. 2199 matricola.

Ferito due volte, rimaneva sulla linea di fuoco, finchè, colpito per la terza volta, cadde da valoroso. — Col de' Bois, 14 giugno 1915.

MANTOVANI Angelo, da Porto Maurizio, sottotenente complemento reggimento fanteria.

Guidava animosamente all'assalto di forti trincee nemiche il proprio reparto, incitandolo con l'esempio. Mentre gridava ripetutamente « Savoia », cadeva mortalmente colpito da tre proiettili. Ricoverato alla sezione di sanità, vi soccombeva dopo ventiquattr'ore. — Plava, 16 giugno 1915.

MARANGON Antonio, da Quinto di Treviso (Treviso) appuntato reggimento artiglieria montagna, n. 44273 matricola.

Conducente, comandato di scorta alla propria batteria, correva spontaneamente in soccorso di pochi alpini che, da una vicina trincea intensamente battuta dal fuoco d'artiglieria e fanteria, tentavano di respingere, col fuoco, l'avanzata di fanteria nemica, provvista di mitragliatrice. Dopo avere, con calma mirabile e somma attenzione, sparato alcuni caricatori, rimaneva ucciso sul colpo da un proiettile nemico. Pizzo Avostanis, 5 luglio 1915.

MARIANI Angelo, da Milano, soldato reggimento fanteria, n. 3890 matricola.

Si offriva volontariamente per andare a raccogliere, nella zona efficacemente battuta dal fuoco nemico, due militari della propria compagnia ritenuti feriti, e si spingeva verso i compagni caduti a traverso terreno insidioso, finchè trovava la morte per un'improvvisa scarica nemica. — Biasiol, 5 giugno 1915.

MARRAS Raffaele, da Cagliari, sottotenente reggimento fanteria.

Durante il combattimento, fu di splendido esempio ai soldati, che incoraggiava e trascinava col suo

ardore. Prescelto per essere, nell'assalto, guida all'ala destra, la condusse sulle trincee nemiche, finchè, colpito al capo, moriva, luminoso esempio di indomito coraggiò. — Passo di Falzarego, 15 giugno 1915.

MASSAI Ezio, da Massa Marittima (Grosseto), soldato reggimento fanteria, n. 19453 matricola.

Benchè ferito al viso, continuava a combattere In uno sbalzo avanti della compagnia, sotto il fuoco nemico, si slanciò arditamente, incoraggiando i compagni, finchè, ferito nuovamente al capo, cadde fulminato. — Plava, 17 giugno 1915.

MEDICI Carlo, da Arezzo, capitano reggimento alpini.

Manteneva il possesso di un'importante posizione contro reparti nemici che tentavano riacquistarla con ripetuti attacchi notturni. Il giorno successivo cadeva fulminato da uno shrapnel scoppiato sulle trincee così validamente difese. — Cima Vallone, 12-13 giugno 1915.

MODOLO Vittorio, da Polcenigo (Udine), soldato reggimento alpini n. 66603 matricola.

Assumeva il comando di un gruppo di compagni durante una sorpresa tentata dal nemico, e li incoraggiava con l'esempio a resistere. Moriva da prode al grido di « Savoia ». — Zellonkofel, 8 luglio 1915.

NAPPI Domenico, da Marzano di Nola (Avellino), soldato reggimento fanteria, n. 30877 matricola.

Volontario per la posa dei tubi esplosivi e facente parte di una squadra destinata a tagliare i reticolati, arditamente e ripetutamente, sotto il fuoco nemico, tentava riuscire nel mandato, finchè non vi lasciava la vita. — Sdraussina, 6 luglio 1915

NICOLI Umberto, da Ovaro (Udine), sottotenente complemento reggimento fanteria.

Alla testa del suo plotone, animando i suoi soldati, si slanciava sui reticolati delle posizioni nemiche, ove trovava gloriosa morte. — Podgora, 9 giugno 1915.

ODDONE Mario, da Asti (Alessandria), sergente reggimento alpini, n. 27888 matricola.

Caduto l'ufficiale comandante di plotone, lo sostituiva, dando sagge disposizioni per condurre a fondo l'assalto iniziato. Cadeva morto sulla trincea nemica — Cima Vallone, 12 giugno 1915.

PALMAS Vincenzo, da Quarto Sant'Elena (Cagliari), sottotenente reggimento fanteria.

Ufficiale esploratore, sin dall'inizio del combattimento, si spingeva arditamente innanzi e tagliava egli stesso alcuni fili del primo reticolato, presso la trincea nemica, rimanendo mortalmente ferito mentre si disponeva a passare al se-

condo reticolato. Distintosi per ardire e coraggio in precedenti ricognizioni — Passo di Falzarego, 15 giugno 1915.

PANTALEO Vito, da Bitonto (Bari), tenente reggimento fanteria.

Conduceva coraggiosamente la propria compagnia all'assalto d'una trincea nemica, e cadeva eroicamente sul campo — Monte San Michele, 6 luglio 1915

PASTORELLI Antonio, da Briga Marittima (Cuneo), soldato reggimento fanteria, n. 1018 matricola.

Spintosi arditamente nell'abitato di Sagrado, ancora inesplorato, riusciva, con altri tre compagni, a trarre prigionieri quattro nemici armati, che si trovavano in agguato, e, sotto il violento e bene aggiustato fuoco di artiglieria nemica, non curante del pericolo, lavorava al riattamento del ponte di Sagrado fino ad opera compiuta. Di poi, sempre sprezzante del pericolo, si inoltrava in ricognizione verso le trincee nemiche, cadendo eroicamente sul campo. — Castelnuovo di Sagrado, 24 e 27 giugno 1915.

PECILE Luigi, da Fagagna (Udine), sergente reggimento fanteria, n. 58721 matricola.

Comandante di plotone, lo guidò, con perizia e coraggio, fin presso le difese accessorie nemiche. Ferito, continuava ad animare i suoi dipendenti, finchè cessava di vivere. — Podgora, 10 giugno 1915.

PETTERINO Giuseppe, da Gattinara (Novara), sottotenente reggimento alpini.

Sempre primo nell'avanzata, dava esempio costante ai suoi per calma e coraggio nel condurre il plotone, sotto vivo fuoco di fucileria, a nuovo appostamento Cadde colpito a morte. — Laghi di Presena, 9 giugno 1915

PIETRANTONI Domenico, da Montefalco (Perugia), soldato reggimento fanteria, n. 28002 matricola.

Ferito alla testa da frammenti di granata, subita la prima fasciatura, ritornava volontariamente al suo posto di combattimento.

In altra circostanza, durante un attacco notturno del nemico alle posizioni, si esponeva più volte fuori del trinceramento per il lancio di bombe a mano, e veniva colpito alla fronte da pallottola di fucileria, che lo faceva cadere, tenendo ancora stretta nella mano destra una bomba già accesa, la quale, scoppiando, lo rendeva immediatamente cadavere. — Colletta Pal Piccolo, 21 giugno e 15 luglio 1915.

PISTILLI Luigi, da San Cesario di Lecce (Lecce), sergente reggimento fanteria, n. 40299 matricola.

Diresse con arditezza, slancio ed efficacia mirabili l'azione del suo plotone nell'assalto ad una trincea. Spinto avanti con una pattuglia

per riconoscere se un altro trinceramento fosse occupato, fatto segno a fuoco intenso da più parti, e ferito, non indietreggiò, se non quando ebbe adempito il compito affidatogli. Nel tornare per riferire sulla sua missione, nuovamente colpito alla fronte ed al petto, cadde da prode — Castelnuovo di Sagrado, 20 luglio 1915

PIZZIGHELLA Gaetano da Verona, maresciallo maggiore R. guardia di finanza, n. 1470 matricola.

Dopo aver dato prova, in più circostanze, di mirabile coraggio e di attività non comune, guidando arditamente una pattuglia di guardie di finanza, cadde colpito a morte da piombo nemico. — Samone, 26 giugno 1915.

PORZIO Angelo, da Romentino (Novara), soldato volontario di guerra reggimento fanteria, n. 225 A.G. matricola.

Arrampicandosi sulle roccie fin contro i reticolati nemici, scagliava una bomba nelle trincee. Ferito a morte, cercava riporre le altre bombe al sicuro, spirando al grido di « Viva l'Italia » — Santa Maria, 4 luglio 1915.

ROASIO Alessandro, da Cherasco (Cuneo), colonnello reggimento fanteria.

Sempre in prima linea, incitava i suoi dipendenti alla lotta ed alla resistenza, finchè cadeva mortalmente ferito. — Castelnuovo del Carso. 5 luglio 1915.

RUNCINI Romolo, da Montorio al Vomano (Teramo), primo capitano reggimento fanteria.

Comandante interinale del 3° battaglione, ricevuto l'ordine di prendere subito una posizione nemica fortificata, conduceva all'attacco il proprio reparto con fermezza e coraggio, lasciandovi la vita. — Monte San Martino del Carso, 30 giugno 1915.

SANTAMARIA Mario, da Napoli, sottotenente complemento artiglieria campagna.

Esempio costante ed ammirevole di serenità e di valore, cadeva, colpito a morte da una granata nemica, mentre adempiva le funzioni di subalterno in una batteria che da parecchi giorni era impegnata in azione vicina. — Castelnuovo, 19 luglio 1915.

SITZIA Silvio, da Arbus (Cagliari), caporale reggimento fanteria, n. 35389 matricola.

Visto un ufficiale della propria compagnia cadere ferito in luogo intensamente battuto dal fuoco nemico, accorse con altri in suo aiuto, giungendo per il primo e rimanendo ucciso. — Passo di Falzarego. 15 giugno 1915.

TULLI Andrea, da Verona, tenente reggimento fanteria.

In un combattimento notturno, non potendo impiegare, causa l'oscurità e ripidità del terreno, la sua sezione mitragliatrici, si adoperò a riunire un centinaio di uomini ri-

masti senza ufficiali, dimostrando mirabile coraggio e sangue freddo, finchè non cadde morto sul campo. — Plava, 16 giugno 1915.

VIETTI Eugenio, da Farigliano (Cuneo), caporale maggiore reggimento alpini, n. 30976 matricola.

Comandante di una colonna muli, sorpreso dal fuoco di artiglieria nemica, che aveva già ferito due conducenti, fermò, con calma, e fece appostare le salmerie; indi, non curante del pericolo, accorse a porgere aiuto ai feriti. Colpito a sua volta, a morte, finchè potè parlare, consigliò tutti alla calma, indicando anche il modò di condurre in salvo le salmerie stesse. — Forcella Fontana Fredda, 19 luglio 1915.

VILLANI Giuseppe, da Arona (Novara), capitano reggimento alpini.

Colpito gravemente alle gambe, rifiutò qualunque soccorso, e, con calma e serenità, continuò ad incitare i suoi alla lotta. Caricato sulla barella, mentre attorno cadevano entrambi i portaferiti, colpito a morte alla gola, rimase sul campo. — Laghi di Presena, 9 giugno 1915.

MEDAGLIA DI BRONZO.

AUDISIO Bernardo, da Asti (Alessandria), caporale reggimento alpini, n. 37307 matricola

Dopo avere, coll'esempio e colle parole, incitato i suoi compagni all'adempimento del proprio dovere, rimaneva morto sul campo. — Cima Vallone, 12 giugno 1915.

BARBERIS Giovanni Battista, da Torino, capitano reggimento fanteria.

Quale comandante di compagnia, condusse il suo reparto al fuoco con azione energica, perseverante e coraggiosa, rimanendo morto sul campo. — Plava, 12 giugno 1915.

BASSO Giovanni, da Roncade (Treviso), caporale reggimento artiglieria montagna, n. 47318 matricola.

Sotto ben aggiustato fuoco di preponderante artiglieria nemica, spostava il pezzo e lo metteva al sicuro dai colpi in pieno, nonostante che fossero feriti od uccisi da uno shrapnel gli altri serventi, rimanendo, infine, morto egli stesso. — Pizzo Avostanis, 27 giugno 1915.

BERNARDINI Giulio, da Chiusi (Siena), soldato reggimento fanteria, n. 3304 matricola.

Combatteva con slancio e valore, dando ai compagni bell'esempio di intrepidezza, finchè cadde mortalmente ferito — Plava, 17 giugno 1915.

BONANNO Santo, da Santa Lucia del Mela (Messina), soldato reggimento fanteria, n. 46828 matricola.

Caduto, colpito a morte, nella trincea, dalla quale, con lodevole calma e coraggio, aveva concorso efficacemente all'azione del proprio reparto. — Pizzo Avostanis, 5 luglio 1915.

BRACCIALI Agostino, da Marciano (Arezzo), soldato reggimento fanteria, n. 4103 matricola.

Combatteva con slancio e valore, dando ai compagni bell'esempio di intrepidezza, finchè cadde mortalmente ferito. — Plava, 17 giugno 1915.

BRONDO Luigi, da San Pietro a Patierno (Napoli), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 93909 matricola.

Comandante di una piccola guardia, in un attacco notturno, rimaneva impavido al suo posto, e, quantunque mortalmente ferito, incitava i suoi soldati a resistere — Valerisce, 6 giugno 1915.

BUANO Giovanni Battista, da Melfi (Potenza), sottotenente complemento reggimento fanteria

Rimasto al comando di circa tre plotoni della propria compagnia sulla destra dell'Isonzo, col proprio contegno energico, calmo e sereno, ne tenne alto il morale sotto il fuoco d'artiglieria e fucileria nemica, e, pure sotto il fuoco, ne diresse ed accompagnò il traghettamento durante la notte. Il 27 stesso mese, fu colpito a morte da uno shrapnel, mentre impartiva ordini ad una squadra di servizio. - Gradisca, 23 e 24 giugno; Sagrado, 27 giugno 1915.

CAPPELLI Pietro, da Soresina (Cremona), caporale reggimento fanteria, n. 3330 matricola,

Guidava coraggiosamente la pattuglia di punta fin sotto i reticolati nemici, dove veniva colpito mortalmente. — Santa Maria, 4 luglio 1915

CASAGRANDE Giuseppe, da Aviano (Udine), soldato reggimento alpini, n. 45377 matricola.

Occupata, con attacco notturno, una trincea e contrattaccato da forze preponderanti, vi si difendeva strenuamente, lasciandovi la vita — Monte Pal Grande 1 e 2 luglio 1915.

CASAZZA Giuseppe, da Rondanina (Pavia), soldato reggimento fanteria, n. 460 matricola.

Spintosi all'assalto di una trincea nemica, dimostrando molta calma e risolutezza, cadeva mortalmente ferito, mentre stava per raggiungere la posizione. — Plava, 16 giugno 1915.

CATTERIN Giuseppe, da Roncade (Treviso), soldato reggimento artiglieria montagna, n. 44304 matricola.

Sotto ben aggiustato fuoco di preponderante artiglieria nemica, spostava il pezzo e lo metteva al sicuro dai colpi in pieno, nonostante che fossero feriti od uccisi da uno shrapnel gli altri serventi, rimanendo infine morto egli stesso — Pizzo Avostanis, 27 giugno 1915.

CAVALLI Giuseppe, da Solero (Alessandria), soldato reggimento fanteria, n. 242 matricola.

Si prestava volontariamente per tagliare i reticolati nemici. Di esempio ai compagni ed alla squadra della quale faceva parte, e sotto il fuoco di fucileria avversaria, iniziò l'operazione, ma, colpito al petto, cadde gloriosamente. — Sdraussina, 7 luglio 1915.

CEFALO Antonio, da Fontanarosa (Avellino), soldato reggimento genio, n. 44512 matricola.

Comandato a scavare un sentiero nella roccia sul monte Freikofel, fatto segno ad un nutrito fuoco di artiglieria nemica, continuava con calma e sangue freddo il suo lavoro, finchè, per lo scoppio di uno shrapnel, cadde mortalmente ferito. — Monte Freikofel, 4 luglio 1915.

CELLA Giuseppe, da Forni di Sopra (Udine), soldato reggimento alpini, n. 62143 matricola.

In un'azione di attacco ad una posizione austriaca rafforzata, cadeva eroicamente, colpito dal fuoco nemico. — Pal Grande, 11 luglio 1915.

CIAVATTA Umberto, da Roma, soldato reggimento fanteria, n. 71457 matricola.

Si slanciava animosamente all'assalto, incoraggiando con la voce i compagni. Cadeva mortalmente ferito a pochi passi dalla trincea nemica. — Passo di Falzarego, 15 giugno 1915.

CIPOLLINI Vittorio, da Lari (Pisa), maresciallo reggimento fanteria, n. 17621 matricola.

Coadiuvò efficacemente il suo comandante di battaglione portando ordini ai reparti combattenti e spingendosi volontariamente, e con ardimento, lungo la linea di fuoco. Cadde gloriosamente la notte dal 16 al 17 giugno. — Plava, 16 e 17 giugno 1915.

CORTINOVIS Giacomo, da Pradalunga (Bergamo), trombettiere reggimento genio, n. 32601 matricola.

Nel gittamento di un ponte sul fiume Isonso, malgrado il vivo fuoco nemico, rimaneva al suo posto di manovra, finchè cadeva ferito mortalmente. — Gradisca, 9 giugno 1915.

COZZOLINO Biagio, da San Gennaro di Palma (Caserta), sottotenente complemento reggimento fanteria.

Tenne saldamente il comando del plotone su di una importante posizione conquistata al nemico, mentre questo, con ripetuti tentativi, faceva ogni sforzo per nuovamente impadronirsene. Colpito al cuore, perdette la vita. — Monte San Michele, 4 luglio 1915.

CRIVELLI Zelindo, da Cortona (Arezzo), soldato reggimento fanteria, n. 6162 matricola.

Combatteva con slancio e valore, dando ai compagni bell'esempio di intrepidezza, finchè cadde mortalmente ferito. — Plava, 17 giugno 1915.

DAL TOÈ Giocondo, da Pieve di Soligo (Treviso), soldato reggimento artiglieria montagna, n. 46390 matricola.

Sotto ben aggiustato fuoco di preponderante artiglieria nemica, spostava il pezzo e lo metteva al sicuro dai colpi in pieno, nonostante che fossero feriti od uccisi da uno shrapnel gli altri serventi, rimanendo infine morto egli stesso. — Pizzo Avostanis, 27 giugno 1915.

DEL FRÈ Andrea, da Caneva (Udine), soldato reggimento alpini, n. 49050 matricola.

Occupata, con attacco notturno, una trincea e contrattaccato da forze preponderanti, vi si difendeva strenuamente, lasciandovi la vita. — Monte Pal Grande, 1 e 2 luglio 1915.

DE ROIA Giuseppe, da Cordenons (Udine), soldato reggimento alpini, n. 78113 matricola.

In un'azione di attacco ad una posizione austriaca rafforzata, cadeva eroicamente, colpito dal fuoco nemico. — Pal Grande, 11 luglio 1915.

DI BIASIO Luigi, da Montereale Cellina (Udine) soldato reggimento alpini, n 56672 matricola.

In un'azione di attacco ad una posizione austriaca rafforzata, cadeva eroicamente, colpito dal fuoco nemico. — Pal Grande, 11 luglio 1915.

DI CARLO Salvatore, da Sant'Angelo di Brolo (Messina), soldato reggimento fanteria, n. 35422 matricola.

Nell'attraversare con la propria squadra, per recarsi in linea, un tratto battuto violentemente dall'artiglieria nemica, cadeva colpito a morte, mentre dava bell'esempio di calma e coraggio — Passo Promosio, 5 luglio 1915.

D'ORLANDO Quirino, da Tolmezzo (Udine), soldato reggimento alpini, n. 2675 matricola.

Vedetta ad un passo obbligato, cercava contrastare l'avanzata del nemico, fino a che cadeva sul posto, colpito a morte da una bomba, dopo essere riuscito a dare l'allarme al reparto — Zellonkofel, 8 luglio 1915.

ETOLLI Ernesto, da Milano, capitano reggimento fanteria.

Quale comandante di battaglione, condusse il suo reparto al fuoco con azione energica, perseverante e coraggiosa, rimanendo morto sul campo. — Plava, 12 giugno 1915.

FABBRO Angelo, da Claut (Udine), soldato reggimento alpini, n 46293 matricola.

Vedetta ad un passo obbligato, cercava contrastare l'avanzata del nemico, fino a che cadeva sul posto, colpito a morte da una bomba, dopo essere riuscito a dare l'allarme al reparto. — Zellonkofel, 8 luglio 1915.

FERRERO Felice, da Langosco (Pavia), tenente reggimento fanteria.

Per due volte offertosi volontario pel comando di pattuglia incaricata di un còmpito rischioso, lo eseguiva con calma ed ardimento, e, nel secondo servizio, lanciandosi per il primo con la rivoltella in mano alla testa della pattuglia per attraversare il paese, saltava in aria, colpito da una mina, rimanendo morto. — Castello, 16 luglio 1915.

FERRI Archimede, da Montieri (Grosseto, soldato reggimento fanteria, n. 2330 matricola.

In uno sbalzo della compagnia, sotto il fuoco nemico, si slanciava arditamente fra i primi, finchè, ferito a morte, cadde gloriosamente. — Plava, 17 giugno 1915.

FIORE Gandolfo, da Collesano (Palermo), soldato reggimento fanteria, n. 1369 matricola.

Sprezzante dell'intenso fuoco di fucileria ed artiglieria nemica, incitava i propri compagni a far fuoco sopra alcuni arditi tiratori nemici, e, nell'additarli, rimaneva mortalmente ferito. — Monte Freikofel, 22 giugno 1915.

FORTE Agostino, da Spresiano (Treviso), soldato reggimento artiglieria montagna, n. 3426 matricola.

Chiamato, come serveute di riserva, a sostituire un compagno ferito nel servizio del suo pezzo soggetto al violentissimo fuoco di prevalente artiglieria nemica, ne adempieva, con calma esemplare, le funzioni, finchè venne colpito a morte. — Monte Guestalta, 7 giugno 1915.

FRACASSI Angelino, da San Giovanni d'Asso (Siena), caporale reggimento fanteria, n. 1410 matricola.

In uno sbalzo della compagnia, sotto il fuoco nemico, si slanciava arditamente fra i primi, finchè, ferito a morte, cadde gloriosamente. — Plava, 17 giugno 1915.

GALLI Giovanni, da Locate Varesino (Como), caporale reggimento fanteria, n. 30014 matricola.

Ferito mortalmente, incitava i compagni a continuare l'azione, al grido di « Avanti, Savoia! ». — Podgora, 9 giugno 1915.

GALLO Giovanni, da Torre Maggiore (Foggia), primo capitano reggimento fanteria.

Quale comandante di compagnia, condusse il suo reparto al fuoco con azione energica, perseverante e coraggiosa, rimanendo morto sul campo. — Plava, 12 giugno 1915.

GENOVESE Felice, da Santa Lucia del Mela (Messina), soldato reggimento fanteria, n. 37517 matricola.

Nell'attraversare con la propria squadra, per recarsi in linea, un tratto battuto violentemente dall'artiglieria nemica, cadeva colpito a morte, mentre dava bell'esempio di calma e coraggio — Passo Pramosio, 5 luglio 1915.

GERMANI Emilio, da Pieve San Giacomo (Cremona), caporale reggimento fanteria, n. 3102 matricola.

Durante il combattimento, conduceva la squadra ai suoi ordini con intelligenza e ardire, incitando con l'esempio i suoi dipendenti fino a quando rimase morto sul campo. — Santa Maria 4 luglio 1915.

GIANOLI Pietro, da Sondrio, caporale maggiore reggimento fanteria, n. 25059 matricola.

Comandante di una squadra nel momento più critico del combattimento, quando la compagnia era esposta al fuoco intenso di una trincea nemica blindata, con sangue freddo e coraggio, mantenne nella posizione i propri uomini, finchè, colpito al torace da una palla, cadde da valoroso. — Plava, 11 giugno 1915.

GIRODENGO Magno, da Valloriate (Cuneo), soldato reggimento alpini, n. 560 matricola

Durante il combattimento, teneva un contegno esemplare. Ferito leggermente, rimaneva al suo posto, incoraggiando con l'esempio i compagni, finchè cadde colpito mortalmente. — Pizzo Avostanis, 5 luglio 1915.

GIUBBLESI Francesco, da Vernasca (Piacenza), soldato reggimento fanteria, n. 30772 matricola.

Incurante d'ogni pericolo, fu di bell'esempio ai compagni incaricati di difendere un tratto di trincee fortemente battute dal fuoco nemico. Instancabile nell'adoperarsi a costruire ed a migliorare trincee, colpito alla fronte, cadde nell'adempimento di questo dovere. — Plava, 16 giugno 1915.

GONNELLA Giuseppe da Castelletto Merli (Alessandria), sergente reggimento fanteria, n. 29620 matricola

Accorreva, con ammirevole generosità, in aiuto del proprio capitano, che era rimasto gravemente ferito sulla linea di fuoco, e lasciava la vita nell'assisterlo. — Plava, 12 giugno 1915.

GRASSO Giovanni, da San Giovanni la Punta (Catania), sottotenente complemento reggimento fanteria.

Mentre, sicuramente e serenamente, conduceva il proprio plotone all'assalto di trinceramenti nemici, cadeva fulminato da un proiettile in fronte. — Plava, 11 giugno 1915.

JULITA Enrico, da Agrate Conturbia (frazione Conturbia) (Novara), soldato reggimento fanteria, n 338 matricola.

Noncurante del pericolo, avanzò coraggiosamente contro posizioni trincerate del nemico, incitando i compagni alla lotta, finchè non venne ferito a morte. — Podgora, 10 giugno 1915.

LIBERATORE Emilio, da Celano (Aquila), soldato reggimento fanteria, n. 19160 matricola

Noncurante del pericolo, avanzò coraggiosamente contro posizioni trincerate del nemico, incitando i compagni alla lotta, finchè non venne ferito a morte. — Podgora, 10 giugno 1915.

LUCCHINI Costantino, da Sauris (Udine), soldato reggimento alpini, n. 46783 matricola

In un'azione di attacco ad una posizione austriaca rafforzata, cadeva eroicamente, colpito dal fuoco nemico. — Pal Grande, 11 luglio 1915

MARIANI Gaetano, da Bascapè (Pavia), soldato reggimento fanteria, n. 217 matricola

Noncurante del pericolo, avanzò coraggiosamente contro posizioni trincerate del nemico, incitando i compagni alla lotta, finchè non venne ferito a morte. — Podgora, 10 giugno 1915.

MARTINUZZI Giovanni, da Aviano (Udine), soldato reggimento artiglieria montagna, n. 11632 matricola.

Mentre attendeva a lavori di rafforzamento pei propri pezzi, un proietto da 105, scoppiatogli vicinissimo a percussione, lo atterrava senza ferirlo, spezzando il manico del badile, che egli teneva tuttora impugnato. Rifornitosi immediatamente di un altro strumento, ripigliava subito, e con la maggiore energia, il lavoro; se non che, un secondo shrapnel, sparato pochi minuti dopo il primo, lo colpiva a morte. — Pizzo Avostanis, 23 luglio 1915.

MELIS Guido, da Cagliari, sottotenente complemento reggimento fanteria.

MINARI Alfredo, da Torrile (frazione Sant'Andrea) (Parma), soldato reggimento genio, n. 21 matricola.

MINOLA Giacomo, da Brisino (Novara), sergente reggimento fanteria, n. 36460 matricola.

MOSCHILLO Francesco, da Ariano di Puglia (Avellino), soldato reggimento fanteria, n. 46428 matricola.

MUNARI Michele, da Reggio Emilia, soldato reggimento fanteria, n. 23303 matricola

NATOLI Luigi, da Sant'Angelo di Brolo (Messina), soldato reggimento fanteria, n. 5576 matricola.

NOSENGO Giovanni, da Pontestura (Alessandria), soldato reggimento genio, n. 3127 matricola.

NUTTA Giovanni Battista, da Ragogna (Udine), soldato reggimento fanteria, 4897 matricola.

OLIVIER Pietro, da Caneva (Udine), soldato reggimento alpini, n. 82 matricola.

Mostrò slancio, risolutezza e valore negli assalti alla baionetta contro le trincee nemiche. Cadde mortalmente ferito. — Passo di Falzarego, 15 giugno 1915.

Nel gittamento di un ponte sul fiume Isonzo, malgrado il vivo fuoco nemico, rimaneva al suo posto di manovra, finchè cadeva ferito mortalmente. — Gradisca, 9 giugno 1915.

Dimostrava coraggio ed arditezza nell'incitare i dipendenti all'avanzata, finchè cadeva fulminato sul campo. — Plava, 11 giugno 1915.

Durante l'assalto a posizione nemica rafforzata da trincee, fu d'esempio ai propri compagni per coraggio ed ammirevole calma. Colpito a morte, cadeva a pochi metri dalle trincee stesse. — Plava, 16 giugno 1915

Comandato ad un posto di corrispondenza sulla strada S Maria, restava fermo al proprio posto, malgrado l'infuriare dei proiettili d'artiglieria avversaria, trovando serenamente la morte nell'adempimento del proprio dovere. — Fortino S. Maria, 4 luglio 1915

Nell'attraversare con la propria squadra, per recarsi in linea, un tratto battuto violentemente dall'artiglieria nemica, cadeva colpito a morte, mentre dava bell'esempio di calma e coraggio. — Passo Promosio, 5 luglio 1915.

Comandato a scavare un sentiero nella roccia sul Monte Freikofel, fatto segno ad un nutrito fuoco di artiglieria nemica, continuava con calma e sangue freddo il suo lavoro, finchè, per lo scoppio di uno shrapnel, cadde mortalmente ferito. — Monte Freikofel, 4 luglio 1915.

Ferito a morte mentre era di vedetta, dava esempio di grande coraggio, incitando i compagni a rimanere al loro posto. — Valerisce, 6 giugno 1915

Occupata, con attacco notturno, una trincea, e contrattaccato da forze preponderanti, vi si difendeva strenuamente, lasciandovi la vita. — Monte Pal Grande, 1 e 2 luglio 1915

OLLEARO Carlo, da San Salvatore Monferrato (Alessandria), capitano reggimento fanteria.

Quale comandante di compagnia, condusse il suo reparto al fuoco con azione energica, perseverante e coraggiosa, rimanendo morto sul campo. — Plava, 12 giugno 1915.

OTTAVI Emilio, da Grottaferrata (Roma), trombettiere reggimento genio, n. 58114 matricola.

Nel gittamento di un ponte sul fiume Isonzo, malgrado il vivo fuoco nemico, rimaneva al suo posto di manovra, finchè cadeva ferito mortalmente. — Gradisca, 9 giugno 1915.

PALMAS Angelo, da Sinnai (Cagliari), soldato reggimento fanteria, n. 42674 matricola.

In un'azione ardita di attacco ad una trincea austriaca avanzata, cadeva eroicamente, colpito dal fuoco nemico. — Pal Grande, 11 luglio 1915.

PASCUCCI Silvio, da Gambettola (Forlì), sottotenente complemento reggimento fanteria

In terreno intensamente battuto dall'artiglieria nemica e sotto il fuoco di tiratori isolati, appostati in case, guidava il proprio plotone con slancio e disprezzo del pericolo, cadendo mortalmente ferito dopo aver raggiunto il compito affidatogli. — Lucinico, 8 giugno 1915.

PIOPPA Antonio Francesco, da Firenze, tenente complemento reggimento fanteria.

Per quanto il proprio reparto non fosse ancora impegnato nel combattimento, percorreva animosamente la linea di fuoco per scoprire ed additare ai combattenti i reparti nemici Mentre, in piedi, sul parapetto di una trincea, invitava in lingua tedesca un gruppo nemico, che faceva segno di volersi arrendere, a deporre le armi, cadeva mortalmente ferito. — Plava, 17 giugno 1915.

PISANU Daniele, da Selargius (Cagliari), soldato reggimento fanteria, n. 42525 matricola.

Sebbene fosse a riposo per una contusione al piede riportata in servizio, volle seguire il proprio plotone, cadendo poi colpito a morte nella trincea, dalla quale, con calma e coraggio, aveva concorso a respingere il nemico. — Pizzo Avostanis, 5 luglio 1915.

QUINTI Domenico, da Fojano della Chiana (Arezzo), soldato reggimento fanteria, n. 6181 matricola.

Combatteva con slancio e valore, dando ai compagni bell'esempio di intrepidezza, finchè cadde mortalmente ferito. — Plava, 17 giugno 1915.

RAMBOTTI Girolamo, da Foligno (Perugia), sergento reggimento fanteria, n. 25623 matricola.

In un'azione ardita di attacco ad una trincea austriaca avanzata, cadde eroicamente, colpito dal fuoco nemico. — Pal Grande, 11 luglio 1915.

RAVASI Paolino, da Cremona, capitano aiutante maggiore in 1° reggimento fanteria.

Con bel coraggio e disprezzo della morte, tenne sempre il comandante del reggimento al corrente della situazione, attraversando continuamente zone molto battute Fu colpito a morte, mentre incitava i soldati a perseverare nell'avanzata. — Plava, 12 giugno 1915.

ROSSI Pietro, da Casteggio (Pavia), soldato reggimento fanteria, n. 27319 matricola.

Mentre, con la voce e con l'esempio, incitava i compagni all'assalto, cadde mortalmente ferito a pochi metri dalle trincee nemiche. — Plava, 16 giugno 1915.

SABATO Antonio, da Novara di Sicilia (Messina), soldato reggimento fanteria, n. 4970 matricola.

In un'azione ardita di attacco ad una trincea austriaca avanzata, cadeva eroicamente, colpito dal fuoco nemico. — Pal Grande, 11 luglio 1915.

SCATORCHIO Donato, da Rionero in Vulture (Potenza) soldato reggimento fanteria, n. 34495 matricola.

Benchè gravemente ferito da pallette di shrapnel, incitava i compagni a persistere nella lotta. Pochi giorni dopo moriva. — Podgora, 10 giugno 1915.

SORIA Domenico, da Castiglione Tinella (Cuneo), soldato reggimento alpini, n. 20844 matricola.

Durante un attacco notturno, incaricato di lanciare bombe a mano, noncurante del pericolo cui si esponeva, si sporgeva coraggiosamente fuori della trincea per meglio colpire il nemico, e' cadeva, perdendo gloriosamente la vita. — Colletta Pal Piccolo, 15 luglio 1915.

TESSITORE Michelangelo, da Vercelli (Novara), capitano reggimento fanteria.

Quale comandante di compagnia, condusse il suo reparto al fuoco con azione energica, perseverante e coraggiosa, rimanendo gravemente ferito. Morì dopo pochi giorni. — Plava, 12 giugno 1915.

TORDELLA Giuseppe, da Asti (Alessandria), caporale maggiore reggimento alpini, n. 32766 matricola.

Alla testa della sua squadra, si slanciava coraggiosamente all'assalto, rimanendo mortalmente colpito. — Cima Vallone, 12 giugno 1915.

TORELLI Canzio, da Reggiolo (Reggio Emilia), sergente reggimento fanteria, n. 17333 matricola

Durante l'occupazione del fortino di S. Maria, facilitava il compito del suo comandante di compagnia, trasmettendo ordini ed avvisi sotto il fuoco nemico. Trovava gloriosamente la morte nella esplicazione del suo mandato. — Fortino S Maria, 3 luglio 1915.

TREVES Cesare, da Casale Monferrato (Alessandria), tenente complemento reggimento fanteria.

Ferito gravemente sulla linea di fuoco e portato al posto di medicazione, spirava poco dopo col nome d' Italia sulle labbra ed esclamando di morire volentieri per la patria. — Plava, 12 giugno 1915.

USSEGLIO Clemente, da Pinerolo (Torino), caporale maggiore zappatore reggimento alpini, n. 16944 matricola.

Impiegato nella esecuzione di lavori di afforzamento, domandava di recarsi sulla linea di fuoco, e rimaneva morto su questa — Cima Vallone, 12 giugno 1915.

VERDI Pietro, da Chianciano (Siena), soldato reggimento fanteria, n. 24740 matricola.

Combatteva con slancio e valore, dando ai compagni bell'esempio di intrepidezza, finchè cadde mortalmente ferito. — Plava, 17 giugno 1915.

VESCOVO Giuseppe, da Monte Fano (Macerata), soldato reggimento fanteria, n. 892 matricola.

Benchè gravemente ferito da pallette di shrapnel, incitava i compagni a persistere nella lotta Pochi giorni dopo moriva. — Podgora, 10 giugno 1915

IL MINISTRO — **Zupelli.**

Prezzo della presente dispensa L. 0,25

---

(216) Roma, 1915. — Tip. E. Voghera

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 79ª 1915 9 novembre

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

per la campagna di guerra del 1915

Decreto luogotenenziale 7 novembre 1915.

MEDAGLIA D'ARGENTO

ACCONCIA Tommaso, da Capodrise (Caserta), sottotenente complemento reggimento artiglieria campagna.

Con mirabile energia e sangue freddo, sotto il fuoco di fucileria, riusciva a mettere in posizione due pezzi in una trincea a trecento metri da quella avversaria, battendone e distruggendone i difensori e concorrendo validamente all'attacco finale della nostra fanteria. — Monte Cappuccio, 19 luglio 1915.

ACCORSI Flaminio, da Pieve di Cento (Ferrara), caporale reggimento fanteria, n. 24366 matricola.

Primo della propria compagnia metteva piede in una trincea nemica, uccidendovi due soldati austriaci, mentre ancora sparavano dalle feritoie. Lanciandosi con pochi compagni all'inseguimento dei nemici in fuga, ne traeva otto prigionieri. — Plava, 16 giugno 1915.

ALLIEVI Achille, da Rosate (Milano), caporale reggimento fanteria, n. 2312 matricola.

Comandante di squadra, si slanciava per primo all'assalto contro una trincea nemica, incitando, con le parole e con l'esempio, i compagni a seguirlo. Mortalmente ferito, continuava ad incoraggiare i compagni a combattere. — Monte San Michele, 7 luglio 1915

ANDRONICO Giuseppe, da Catania, sottotenente complemento reggimento fanteria.

Assumeva in combattimento, in sostituzione del titolare gravemente ferito, il comando della compagnia e lo teneva con fermezza ed energia. Quantunque ferito al capo, non abbandonava il proprio reparto, e si recava a farsi bendare soltanto dopo aver raccolta la compagnia nella località indicata dal comandante delle truppe. Fattosi medicare, ritornava al suo riparto. — Monte San Michele, 5 luglio 1915

ANDRUSIANO Giovanni, da Bordolano (Cremona), caporale reggimento genio, n. 23247 matricola.

Comandato quale barcaiuolo al traghettamento di truppa sulla riva sinistra dell'Isonzo, eseguiva l'ordine con fermezza e coraggio, sotto il fuoco nemico. Rimasto ferito alla spalla da proiettile, facevasi medicare e continuava poi a prestare l'opera sua, finchè, per la violenza del tiro, non fu sospeso il traghettamento. — Gradisca, 23 e 24 giugno 1915. – Si distinse anche il 10 giugno, a Gradisca, offrendosi a far parte di una imbarcazione incaricata di tendere una fune attraverso l'Isonzo.

ANGLOIS Federico, da Nicastro (Catanzaro), capitano aiutante campo brigata.

Sotto la minaccia di un attacco e sotto il fuoco nemico, visto un reparto abbandonare un trinceramento, vi si slanciava in mezzo, e, col suo energico contegno, lo obbligava a retrocedere e rioccupare il posto abbandonato. Il giorno successivo, in mezzo al più vivo fuoco di artiglieria e fucileria, dava esempio di mirabile calma nell'affrontare ogni sorta di pericolo. — Fogliano, 23 e 24 giugno 1915.

ARGENTERO cav. Adolfo, da Verona, capitano stato maggiore comando divisione fanteria.

Accompagnando il proprio comandante di divisione, dava mirabile prova di coraggio e di calma, riuscendo di valido aiuto al proprio superiore, portando ordini in zone efficacemente battute e recandosi in posti pericolosissimi per l'osservazione. Caduto il proprio generale sotto il fuoco nemico, benchè ferito egli stesso, aiutava a ritirarne in trincea la salma — Val Travenanzes, 9-10-11 luglio e Tofane, 20 luglio 1915.

ARRIGONI Raimondo, da Bellano (Como), sottotenente reggimento alpini.

Di costante esempio per calma e serenità, incitava i suoi, e, sotto vivo fuoco nemico, li conduceva a nuovo appostamento ; cadeva, poi, colpito a morte — Laghi di Presena, 9 giugno 1915.

BERNARDINI Antonio, da Serravalle di Chienti (Macerata), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 21158 matricola.

Comandante di una pattuglia di dieci uomini incaricata della esplorazione di un paese occupato dal nemico, dapprima fece aprire il fuoco, ma, poi, per meglio adempiere il suo mandato, attaccò risolutamente alla baionetta, ed entrò nell'abitato, mettendo in fuga i nemici e dando prova di mirabile fermezza e di esemplare coraggio, finchè cadde colpito a morte. — Lucinico, 8 giugno 1915.

BETTINZOLI Giovanni, da Como, caporale reggimento bersaglieri, n. 31182 matricola.

Di pattuglia, avvicinatosi ad una trincea nemica, veniva ferito gravemente ad una gamba. Rimasto momentaneamente privo di soccorsi, dava prova singolare di fermezza d'animo, fasciando da sè stesso la grave ferita e ritornando al proprio reparto senza aver abbandonato l'arme e pedalando la bicicletta colla gamba sana. — Moraro 2 giugno 1915.

BISIO Ernesto, da Alessandria, caporale maggiore reggimento fanteria, n. 25407 matricola.

Durante il combattimento, fu di bell'esempio ai propri dipendenti, dimostrandosi ardimentoso e sprezzante di ogni pericolo. Ferito alla testa ed esortato a recarsi al posto di medicazione, continuò a combattere, trascinando con la voce e con l'esempio il proprio reparto sino oltre le trincee nemiche. — Plava, 11 giugno 1915.

BOLIS cav. Tullo, da Gaeta (Caserta), primo capitano reggimento fanteria.

Mentre, con calma e coraggioso contegno, sotto nutritissimo fuoco di fucileria ed artiglieria nemica, dirigeva l'azione della truppa a lui affidata, veniva ferito all'omero da una palletta di shrapnel. Fattosi fasciare alla meglio da un portaferiti, noncurante della forte perdita di sangue e del dolore che gli causava la ferita, non volle recarsi al posto di medicazione per restare sulla linea di fuoco a dirigere personalmente il ripiegamento dei suoi reparti più avanzati — Monte Mesola, 14 giugno 1915.

BONINI Luigi, da Reggio Emilia, primo capitano reggimento fanteria.

Durante l'assalto ai forti trinceramenti nemici, fu ammirevole per esempio e soprattutto per slancio nel condurre la propria compagnia. Più volte dalle trincee conquistate ricacciò col fuoco il nemico, che tornava ad avanzare. Coadiuvò efficacemente il proprio comandante di reggimento salito con lui sulle trincee conquistate per riordinare vari reparti e disciplinare, nel buio della notte, il fuoco d'inseguimento — Plava, 16 giugno 1915

BORSARELLI DI RIFREDDO MARCHESE DI MONTIGLIO NOBILE DEI BARONI Ernesto, da Torino, tenente complemento cavalleria addetto comando brigata.

Sotto la minaccia di un attacco e sotto il fuoco nemico, visto un reparto abbandonare un trinceramento, vi si slanciava in mezzo, e, col suo energico contegno, lo obbligava a retrocedere e rioccupare il posto abbandonato. Il giorno successivo, in mezzo al più vivo

fuoco di artiglieria e fucileria, dava esempio di mirabile calma nell'affrontare ogni sorta di pericolo. — Fogliano, 23 e 24 giugno 1915.

BUSCAGLIA Nicola, da Castellazzo Bormida (Alessandria), caporale maggiore reggimento fanteria, n 31710 matricola.

Durante l'assalto ad una ridotta, quale comandante di plotone, efficacemente coadiuvò l'opera degli ufficiali. Malgrado fosse ferito alla coscia, dando esempio di coraggio e di abnegazione, spingeva ugualmente i suoi all'assalto, tenendosi in testa al plotone, finchè la ridotta veniva occupata. — Monte San Michele, 7 luglio 1915.

CAMPANA Bartolomeo, da Beinette (Cuneo), soldato reggimento fanteria, n 815 matricola.

Spintosi arditamente nell'abitato di Sagrado, ancora inesplorato, riusciva, con altri tre compagni, a trarre prigionieri quattro nemici armati che vi si trovavano in agguato, e, sotto il violento e bene aggiustato fuoco di artiglieria nemica, noncurante del pericolo, lavorava al riattamento del Ponte di Sagrado fino ad opera compiuta. Di poi, sempre noncurante del pericolo, si inoltrava in ricognizione verso le trincee nemiche, rimanendo gravemente ferito. — Castelnuovo di Sagrado, 24 e 27 giugno 1915.

CANDELO Pompilio, da Savignano di Puglia (Avellino), soldato reggimento genio, n. 2587 matricola.

A pochi metri dalle trincee nemiche, sotto vivo fuoco, operando da solo con mirabile ardimento e con disprezzo del pericolo, apriva un varco nel reticolato di filo di ferro, agevolando il passaggio alle truppe di fanteria. — Plava, 16 giugno 1915.

CANTINI cav. Ippolito, da Casale Monferrato (Alessandria), tenente colonnello [illegible] reggimento fanteria.

Caduto il comandante del reggimento, assumeva prontamente il suo posto, riordinava la truppa che ripiegava, e, all'invito del comandante di brigata che, portatosi in prima linea, esortava tutti ad alta voce a riprendere le posizioni perdute, mettevasi alla testa di alcuni reparti del suo reggimento, e, col suo mirabile esempio, li faceva avanzare verso le posizioni nemiche, dando così agio ad altro reggimento di rioccupare le posizioni perdute. — Castelnuovo, 5 luglio 1915.

CARADAZZI Igino, da Forni di Sopra (Udine), soldato reggimento alpini, n. 5504 matricola

Arditissimo nel lancio di bombe a mano e nell'azione di attacco svolta sul culmine di Monte Pal Grande, si avvicinò carponi, con

coraggio fermo, al trinceramento nemico, lanciandovi le bombe che, cadendo in pieno, produssero effetto efficacissimo. — Monte Pal Grande, 11 luglio 1915. – Si distinse anche nel combattimento a Monte Pal Grande dell'1 e 2 luglio 1915.

CAROELLI cav. Alessandro, da Alessandria, maggiore generale comandante brigata.

Sempre in prima linea e, sebbene esposto al vivo fuoco, diresse con mirabile calma e fermezza l'attacco delle posizioni nemiche. Accortosi che truppe che avevano occupata una trincea, fatte segno a fuoco di fronte e d'infilata e perduti i legami organici, retrocedevano nelle retrostanti posizioni, alla testa della riserva, con l'esempio e con la voce, la lanciava all'assalto, riconquistando la posizione perduta, che rimase definitivamente in nostro potere. — Castelnuovo del Carso, 5 luglio 1915

CARTELLA cav. Nicola, da Messina, colonnello reggimento fanteria.

Con intelligente, costante attività, sprezzando ogni pericolo, portandosi in prima linea ogni qualvolta occorreva dare impulso all'azione, guidò il proprio reggimento, che aveva già subito numerose perdite, specialmente di ufficiali, a successivi attacchi di trincee nemiche, riuscendo, in alcuni tratti, a prendere posizione a brevissima distanza da esse, in altri, ad impadronirsene, ed a rafforzare, sotto il fuoco nemico, con solidi trinceramenti, la linea delle nostre truppe sulle falde del Monte S. Michele. — Alture del Monte S. Michele, dal 30 giugno al 9 luglio 1915.

CASO Michele, da Foggia, sergente maggiore reggimento fanteria, n. 26490 matricola.

Comandante di plotone, conduceva con mirabile fermezza e slancio il proprio reparto all'assalto delle forti trincee nemiche, dimostrando animo intrepido e sprezzo della vita. Ferito, incitava i suoi dipendenti a proseguire nell'azione. — Plava, 16 giugno 1915.

CAVALLI MOLINELLI Pietro, da Sale (Alessandria), primo capitano reggimento fanteria.

Guidava con grande slancio la sua compagnia all'assalto dei forti trinceramenti nemici. Giunto presso i reticolati e colpito da un proiettile, continuava ad eccitare la truppa all'assalto. — Plava, 16 giugno 1915

CIAMPOLINI Arcangelo, da Rapolano (Siena), capitano reggimento fanteria.

Isolato con la propria compagnia, per circa 3 ore, sulla sponda sinistra dell'Isonzo, manteneva con fermezza ed energia il proprio reparto, trincerandosi sulla riva del fiume, sotto violento fuoco di fucileria, fino all'arrivo dei primi rinforzi. — Gradisca, 23 e 24 giugno 1915.

CIORIA Giuseppe, da Trevico (Avellino), soldato reggimento fanteria, n 41518 matricola.

Dopo essersi condotto ammirevolmente durante tutto il combattimento, giunto all'altezza della quarta linea dei trinceramenti nemici, visto un ufficiale impegnato in viva lotta, corpo a corpo, con un gruppo di soldati austriaci, si slanciava senza alcuna esitazione in suo aiuto, facendogli scudo del proprio corpo e riuscendo, oltrechè a salvare l'ufficiale, a catturare tre soldati austriaci — Plava, 11 giugno 1915.

COLLE Fioravante, da Lentiai (Belluno), sergente reggimento alpini, n 21447 matricola.

Forte ed ardito, si slanciò, alla testa della sua squadra, contro nemico superiore di numero Ferito una prima volta, volle ancora combattere, finchè una nuova ferita fermò il suo ardimento. — Monte Piana, 7 giugno 1915.

COMUZZI Primo, da Mortegliano (Udine), soldato reggimento fanteria, n. 2336 matricola.

Facendo parte di una piccola guardia, dimostrava grande sangue freddo sotto il fuoco nemico e dava prova di mirabile coraggio, continuando a combattere, quantunque ferito. — Podgora, 8 giugno 1915.

CONGEDO Enrico, da Lecce, sottotenente aiutante maggiore reggimento fanteria.

Assunto il comando interinale di una compagnia, essendone rimasti uccisi il titolare ed un ufficiale subalterno, riannodò il reparto e lo condusse fino alle trincee nemiche, sotto un fuoco micidialissimo, dimostrando abilità, esperienza e mirabile coraggio. — Plava, 12 giugno 1915.

COSTA cav. Giuseppe, da Torino, maggiore reggimento fanteria.

Comandante di un battaglione che costituiva la testa di una colonna attaccante frontalmente fortissimi trinceramenti posti su di un'altura, saliva un erto e ripidissimo pendio cosparso di fitti reticolati, sotto il fuoco della fucileria e dell'artiglieria nemica, e conquistava la posizione con attacchi alla baionetta. Malgrado ripetuti contrattacchi nemici e le forti perdite subite, vi si mantenne. — Plava, 16 giugno 1915.

DACOMO Pietro, da Alba (Cuneo), caporale maggiore reggimento alpini, n. 22218 matricola — Comandante di una piccola guardia, per osservare sino a quale distanza dalle nostre trincee fosse giunto il nemico, incurante del fuoco di questo, si spinse oltre il proprio appostamento. Ferito in più parti del corpo, si trascinò nuovamente alla trincea, e volle rimanervi sino a quando le forze lo sostennero. — Pizzo Avostanis, 5 luglio 1915.

DA RIN Eugenio, da Vigo (Belluno), caporale reggimento alpini, n 22456 matricola. — Comandante di una piccola guardia, in un assalto tentato da tre pattuglie nemiche, dimostrò mirabile fermezza d'animo, rigettando, dopo due ore di intensa lotta, l'avversario. — Monte Paterno, 4 luglio 1915.

DE ALBERTIS Carlo, da Isola del Liri (Caserta), sottotenente complemento reggimento fanteria. — Durante il combattimento, tenne mirabile ed eroico contegno. Ferito al braccio, rimaneva al suo posto, animando ed incoraggiando, con l'esempio e con la parola, i suoi inferiori, finchè cadde ferito una seconda volta. — Sdraussina, 4 luglio 1915.

DE FRANCESCHI Celeste, da Paluzza (Udine), soldato reggimento alpini, n. 62081 matricola. — Sempre tra i primi nell'incalzare il nemico e nel fronteggiarlo, continuava a combattere valorosamente anche dopo essere stato ferito alla faccia. — Zellonkofel, 8 luglio 1915.

DE GASPERI Giovanni Battista, da Udine, sottotenente complemento reggimento fanteria. — Comandante di una pattuglia in ricognizione notturna, attaccò coraggiosamente una piccola guardia austriaca di forza superiore. Ferito, rimase a dirigere l'azione impegnata col nemico, sino a che uccise una vedetta austriaca, ne catturò un'altra e disperse tutta la piccola guardia. — Alture di Eisenreich, 7 e 8 giugno 1915.

DE VIVO Paolo, da Serino (Avellino), tenente reggimento genio. — Durante lo svolgimento d'un intenso combattimento dimostrativo, incaricato di compiere, di giorno, la distruzione di un reticolato mediante tubi carichi di gelatina esplosiva, con calma, serenità ed ardimento, malgrado fosse stato fatto segno a tiro bene aggiustato di granate e shrapnels dell'artiglieria avversaria, proseguì l'avanzata, spingendosi verso il reticolato; ma, giunto a pochi passi da esso, fu colpito alla testa da palletta di shrapnel, che gli impedì di portare a compimento la missione affidatagli. — Mrzlivch, 2 luglio 1915.

DEZZANI Paolo, da Chieri (Torino), soldato reggimento alpini, n 53946 matricola.

Ferito ad un braccio, rimaneva una intera giornata sulla linea di fuoco, dalla quale si ritirava solo quando la compagnia riceveva il cambio. Cima Vallone, 12 giugno 1915.

D'ORLANDO Felice, da Tolmezzo (Udine), caporale maggiore reggimento alpini, n. 46589 matricola.

All'inizio dell'azione, ispezionava due sentinelle, quando, sorpreso dal nemico e uccise le sentinelle, delle quali una era suo fratello, rimaneva solo ad opporre una fiera e valorosa resistenza, dando così l'allarme al reparto. Benchè ferito, combatteva fino ad essere colpito gravemente una seconda volta. — Zellonkofel, 8 luglio 1915

DURANTE Michele, da Castelluccio Valmaggiore (Foggia), sergente reggimento fanteria, n 33480 matricola.

Nell'assalto ad una ridotta, con pochi uomini, tenne fronte ad un numeroso gruppo di nemici, comandati da un ufficiale. Sebbene rimasto con un solo uomo, persistette nell'azione, fino a quando non vide tutti i nemici, compreso l'ufficiale, cadere morti. — Monte San Michele, 7 luglio 1915.

FAORO Guerrino, da Lamon (Belluno), soldato reggimento fanteria, n. 22273 matricola.

Nel combattimento, dimostrò molto coraggio ed arditezza e servì di mirabile esempio ai compagni. A sera, si recò solo, di propria iniziativa, sul terreno antistante; rintracciò quattro feriti e li trasportò successivamente, a spalla, al luogo di medicazione. — Castelnuovo di Sagrado, 20 luglio 1915.

FINELLI cav Antonio, da Cervinara (Avellino), tenente colonnello reggimento fanteria.

Guidava i reparti all'assalto di una forte trincea nemica, esponendosi continuamente al fuoco, e riordinava alcuni reparti che retrocedevano, mantenendosi in piedi, fronte al nemico, mirabile esempio di arditezza e disprezzo del pericolo, finchè fu ferito al viso. — Castelnuovo del Carso, 4 luglio 1915.

FIORITO Alessandro, da Nole (Torino), tenente reggimento genio.

Comandato alla testa di un ponte in costruzione sull'Isonzo, riprendeva animosamente il lavoro momentaneamente interrotto per danni prodotti dal vivo fuoco nemico, riuscendo col suo esempio ad infondere fiducia e coraggio nei suoi dipendenti, finchè, ferito, dovette abbandonare il suo posto. — Gradisca, 9 giugno 1915.

FOUGIER Corso, da Bastia (Corsica), sottotenente reggimento bersaglieri.

Inviato in ricognizione, mentre stava tagliando i reticolati, poneva i piedi in una mina, provocandone il brillamento. L'esplosione lo proiettava in aria, facendolo cadere

in un profondo stagno, dal quale usciva nuotando. Benchè scosso, scriveva al comandante del battaglione un biglietto, nel quale descriveva l'entità delle difese accessorie incontrate, e non rientrava al battaglione se non dopo averne ricevuto l'ordine. Arrivato dove era appostato il battaglione venne colto da sintomi di commozione cerebrale, ma non abbandonava il proprio reparto, dicendo che si sentiva in condizioni di andare avanti. — Cave a nord-ovest di Selz, 23 giugno 1915.

FRANCESCHI Eugenio, da Napoli, sottotenente di complemento reggimento fanteria.

Allo scopo di occupare l'interno di un villaggio, si slanciò, in testa al plotone, alla baionetta, dando mirabile esempio di coraggio e sangue freddo. Sebbene ferito alla gamba per ben due volte, rimase sempre alla testa del plotone, incitando i propri dipendenti. — Biasiol, 5 giugno 1915.

GALLO Lorenzo, da Novara, sottotenente milizia territoriale reggimento alpini.

Già ferito in precedente combattimento volle rimanere sulla linea del fuoco, e, nell'attacco dell'11 luglio e successivo bombardamento, conservò mirabile energia e sangue freddo, incuorando ed incitando i dipendenti, finchè cadde gravemente colpito al petto — Pal Grande, 11 luglio 1915 — Si distinse anche nel combattimento del 10 luglio, a Monte Pal Grande.

GANASSINI cav. Oddone, da Occhiobello (Rovigo), tenente colonnello reggimento genio.

Sotto un violento fuoco di artiglieria e di fucileria nemica, che causava numerose perdite nel personale e distruggeva molto materiale messo in opera, dava, con energica fermezza, calma e sangue freddo, disposizioni ed ordini pel traghettamento di reparti di fanteria sulla sinistra dell'Isonzo ed, in seguito, per la costruzione di un ponte di barche, assicurando in tal modo il passaggio di quasi un intero battaglione. — Gradisca, 23 e 24 giugno 1915.

GARIGLIO Diego, da Torino, sottotenente reggimento fanteria.

Comandante di plotone, appostato sulla linea di fuoco il proprio reparto, dava esempio di fermezza e coraggio sulla linea stessa, benchè fosse ferito, prima, al braccio, poi, all'inguine. — Punta del Forame, 15 luglio 1915.

GAZZANO cav. Alfonso, da Murialdo (Genova), maggiore reggimento alpini.

Con opportune disposizioni, respingeva un attacco avversario ed infliggeva al nemico gravi perdite. Col suo contegno calmo e sereno, in terreno esposto, dava mirabile prova di valore personale. — Pizzo Avostanis, 5 luglio 1915

GHIBAUDI Cristofaro Beniamino, da Tortona (Alessandria), sottotenente complemento reggimento fanteria.

In seguito a ferita riportata dal capitano, assumeva immediatamente il comando della compagnia, portandola all'assalto ed alla conquista delle trincee nemiche, dando esempio mirabile di slancio e coraggio. — Plava, 16 giugno 1915.

GHIGLIA Giuseppe da Taggia (Porto Maurizio), capitano aiutante maggiore in 1° reggimento fanteria.

Intelligente, energico, attivissimo collaboratore del comando, si distinse nel portare ordini ed avvisi sotto il fuoco micidiale di artiglieria e fucileria Salito sulle trincee nemiche fra i primi, assieme al comandante del reggimento, lo coadiuvò efficacemente nel riordinare i reparti e nel disciplinare il fuoco d'inseguimento. — Plava, 16 giugno 1915.

GIARRATANA Giovanni, da Vittoria (Siracusa), soldato reggimento fanteria, n. 56020 matricola.

Primo, risaliva le rocce fin sotto la trincea nemica, e ne tagliava i reticolati, finchè venne colpito gravemente ad un braccio. — Santa Maria, 4 luglio 1915.

GIORGI Giuseppe, da Avellino, soldato zappatore reggimento fanteria, n. 42213 matricola.

Precedeva con mirabile slancio i compagni che assaltavano forti trincee nemiche; si portava sotto alle feritoie e vi scaricava contro il proprio fucile, restando ferito durante questo suo valorosissimo atto. — Plava, 16 giugno 1915.

GIOVANETTONI Erminio, da Eureka (Stati Uniti d'America), sergente reggimento alpini, n. 20911 matricola.

Comandante di plotone, benchè ferito alla gamba destra, non abbandonò il combattimento. Continuò a guidare il reparto nella ritirata, rallentando, con benintesa resistenza, l'inseguimento nemico e riuscendo a disimpegnarsi. Solo allora lasciò il comando. — Laghi di Presena, 9 giugno 1915.

GRAZIOLI Roberto, da Caserta, sottotenente reggimento fanteria.

Quale comandante del drappello dei lanciatori di granate a mano, nell'attacco alle trincee superiori del fortino occidentale di Santa Maria (Tolmino), precedeva il suo drappello, dando prova di coraggio e di fermezza; investiva poi il filo nascosto di una mina, che esplodeva, coprendolo di ferite — Fortino Santa Maria, 4 luglio 1915.

GRAZZINI Alfredo, da Barberino di Mugello (Firenze), soldato reggimento fanteria, n. 812 matricola.

Gravemente ferito, dava esempio mirabile di coraggio e sangue freddo, seguendo il reparto fino al termine dell'azione. — Gradisca, 5 giugno 1915.

GREGORI Alessandro, da Genova, primo capitano reggimento alpini.

Incaricato della condotta di una colonna di più compagnie per il raggiungimento di un obbiettivo importante, assolveva il suo compito con mirabile ardimento e con vera perizia. — Col de Bois, 10 luglio 1915.

GRIMALDI Alessandro, da Verona, sottotenente complemento reggimento artiglieria fortezza.

Comandò per più giorni, con intelligenza e serenità, la linea dei pezzi, sotto il fuoco aggiustato del nemico, assicurando il funzionamento efficace della batteria e dando ai dipendenti mirabile esempio di coraggio e di sprezzo del pericolo. — Dolina, 18, 19, 20 e 21 giugno 1915.

LACQUA Pietro, da Calamandrana (Alessandria), sottotenente complemento reggimento genio.

Precedeva la fanteria e distruggeva le difese accessorie del nemico, dando esempio ai suoi dipendenti di mirabile calma, serenità e coraggio. Riuscì anche a far tagliare un reticolato largo trenta metri e profondo dieci, sotto il fuoco vicinissimo delle trincee nemiche. — Plava, 16 giugno 1915.

LEBRUN cav. Eugenio, da Napoli, maggiore reggimento genio.

Sotto un violento fuoco di artiglieria e di fucileria nemica, che causava numerose perdite nel personale e distruggeva molto materiale messo in opera, dava, con energica fermezza, calma e sangue freddo, disposizioni ed ordini pel traghettamento di reparti di fanteria sulla sinistra dell'Isonzo ed, in seguito, per la costruzione di un ponte di barche, assicurando in tal modo il passaggio di quasi un intero battaglione. — Gradisca, 23 e 24 giugno 1915.

Si distinse anche il 9 giugno, per il gittamento di un ponte a Gradisca.

MAESTRI Giovanni, da Rottofreno (Piacenza), sergente maggiore reggimento genio, n. 15038 matricola.

Durante il gittamento di un ponte sull'Isonzo e, successivamente, nel ritiro, mediante barche, della truppa già passata sulla sponda opposta (operazioni contrastate dal vivo fuoco nemico), dette prova di saldo coraggio, riuscendo ad infonderlo nei suoi dipendenti. Venne anche lievemente ferito. — Gradisca, 9 giugno 1915.

MALASPINA Edoardo, da Gazzola (Piacenza), soldato zappatore reggimento fanteria, n. 964 matricola.

Lanciatosi coraggiosamente all'assalto di forti trincee nemiche e, a cinquanta metri da esse, ferito ad una gamba e ad una mano, restava fermo ed a gran voce incitava i compagni a proseguire nell'assalto. Solo quando fu certo che la posizione era stata conquistata, si portò al posto di medicazione per farsi medicare. — Plava, 16 giugno 1915.

MALVINO Ferdinando, da Fossano (Cuneo), caporale reggimento fanteria, n. 714 matricola.

Durante l'assalto ad una ridotta, quale comandante di pattuglia, con mirabile ardire, si slanciò, con pochi uomini, all'inseguimento del nemico. Circondato, non retrocedette, e, pur essendo rimasto solo, riuscì a mettere fuori combattimento quanti lo circondavano. — Monte San Michele, 7 luglio 1915.

MARTELLI Ugo, da Pisa, caporale volontario reggimento fanteria, n. 602 A. G. matricola.

Offertosi per la seconda volta a collocare tubi esplosivi nei reticolati nemici, giunto a trenta metri da questi, cadeva mortalmente ferito, ed al capo pattuglia, che se accingeva a portarlo in salvo, opponeva un rifiuto reciso, preferendo morire ove era valorosamente caduto. — Monte San Michele, 7 luglio 1915.

MASALA Angelo, da Flumini Maggiore (Cagliari), soldato reggimento fanteria, n. 36661 matricola.

Tagliò i fili delle trincee e del telefono al nemico, fece esplodere varie mine e si slanciò all'assalto alla testa della sua squadra, restando gravemente ferito presso il reticolato. — Passo di Falzarego, 15 giugno 1915

MELITA cav. Giuseppe, da Messina, maggiore reggimento fanteria.

Guidò intelligentemente il proprio battaglione all'assalto di fortissime trincee e ridotte blindate, sotto un violento ed aggiustatissimo fuoco di artiglieria e fucileria, riuscendo a conquistare una posizione molto prossima ai detti trinceramenti, dove si affermò col battaglione, mantenendovisi per due giorni consecutivi. Ripiegò, poi, ordinatamente, senza perdite, quando gli venne ordinato. — Monte Sabotino, 28 maggio 1915.

Si distinse anche in combattimenti presso Plava, il 16 giugno 1915, e successivi.

MESAGLIO Antonio, da Remanzacco (Udine), soldato reggimento bersaglieri, n. 3586 matricola.

Incaricato di portare un ordine ad un reparto avanzato, a brevissima distanza dal nemico, attraversò, non curante del pericolo, molti

tratti battuti dal fuoco avversario. Ferito ad un braccio, anzichè recarsi al posto di medicazione, come fu ripetutamente consigliato da un ufficiale, ligio all'ordine ed alle raccomandazioni ricevute, compiva il suo mandato e tornava indietro, rifacendo tutto il terreno battuto, per dare assicurazione al comandante del battaglione Monte Cavallin Comelico, 11 luglio 1915.

MORA Giuseppe, da Parma, soldato reggimento genio, n. 21682 matricola

Dimostrò saldo coraggio ed ardimento nelle operazioni di gittamento di un ponte sull'Isonzo ed in quelle di ritiro della truppa già sbarcata sulla sponda occupata dal nemico. Lanciatosi a nuoto, riusciva, col concorso di un altro militare, a trarre in salvo un soldato, che correva rischio di annegare. — Gradisca, 9 giugno 1915

MORA Giuseppe, da Parma, soldato reggimento genio, n. 21862 matricola.

Nelle operazioni di gittamento di un ponte sull'Isonzo, nelle quali erasi già distinto, invitato a recarsi a nuoto sulla sponda sinistra del fiume per riconoscere se fra questo e la ferrovia vi fossero altri canali d'acqua, e di quale entità, compiva la missione con arditezza ed intelligenza, sebbene inseguito dal fuoco nemico. Entrava poi a far parte della squadra dei barcaiuoli incaricati del traghettamento di truppe, prestando la sua opera con animo risoluto ed incitando i compagni a seguirlo. — Gradisca, 23 e 24 giugno 1915.

MORBELLI Domenico, da Rivalta Bormida (Alessandria), capitano reggimento fanteria.

Ferito in combattimento, non abbandonava il comando della compagnia, che lasciava soltanto per recarsi al posto di medicazione a combattimento ultimato e dopo aver raccolto e riordinato il proprio reparto sulla posizione conquistata. — Monte San Martino del Carso, 30 giugno 1915.

NUSSI Francesco, da Clauzetto (Udine), sottotenente reggimento alpini.

Con ardimento e decisione, diresse felicemente l'attacco eseguito dal suo plotone contro forti trinceramenti nemici, occupandoli e prontamente sistemandoli a difesa. — Monte Pal Grande, 1 e 2 luglio 1915.

Si segnalava anche per ardire e perizia nel combattimento del 30 maggio, a Pal Grande, e a Monte Freikofel, il 22 giugno 1915.

PADERNI Luigi, da Reggio Emilia, capitano reggimento fanteria.

Sotto vivo fuoco di fucileria dominante e di tre batterie che lo battevano da tre lati, con grande coraggio e sangue freddo, occupava stabilmente, colla sua compagnia, il fortino occidentale di S. Maria (Tolmino), rimanendovi fino alla sera del giorno successivo, quando, colpito al piede destro da una granata, dovette lasciare il comando della compagnia. — Fortino S. Maria, 3 luglio 1915.

PECHENINO Giovanni, da Dogliani (Cuneo), soldato reggimento alpini, n. 563 matricola

Di propria iniziativa, si portò in un posto avanzato di osservazione, ove successivamente erano cadute quattro vedette. Mentre con mirabile calma faceva fuoco sul nemico che avanzava, una granata gli asportava il braccio destro, ferendolo anche in altre parti del corpo — Pizzo Avostanis, 5 luglio 1915.

PESCE Antonio, da Sassello (Genova), sottotenente reggimento alpino.

Alle testa di un drappello di trenta uomini, effettuava una serie di occupazioni di aspre montagne di confine Con la metà di tale forza, attaccava poi, con valorosa e decisa azione, una posizione tenuta da forze doppie delle sue, e, con un brillante assalto alla baionetta, se ne impadroniva, dopo aver inflitto al nemico perdite sensibili e fatto cinque prigionieri. — Cresta Verde, 21 giugno 1915. Si distinse anche nei combattimenti di Monte Pal Piccolo 27 28 maggio 1915.

PICCONE Marcello, da Alessandria, capitano reggimento fanteria,

Guidava con mirabile slancio la sua compagnia all'assalto, inseguendo per buon tratto il nemico. Ferito leggermente alla gamba destra, rimaneva per tutta la notte nelle trincee conquistate, sulla linea di fuoco, e si recava al posto di medicazione solamente quando ciò gli veniva tassativamente ordinato dal comandante del battaglione. — Plava, 16 giugno 1915.

PRINA Tersilio, da Prato in Toscana (Firenze), soldato reggimento artiglieria fortezza, n. 47226 matricola.

Colpito, dopo undici ore di fuoco, da una granata nemica, che scoppiava nell'interno della riservetta di un pontone, cadeva con ambo le gambe quasi completamente asportate, gridando: « Viva il Re — Viva l'Italia » e interessandosi solamente dei compagni della batteria e del suo capitano — Basso Isonzo, 17 giugno 1915.

PROSERPIO Vittorio, da Barzanò (Como), caporale reggimento fanteria, n. 26391 matricola.

Restava allo scoperto ed in piedi, impassibile, nella zona intensamente battuta dal fuoco nemico, per osserva e e correggere il tiro della mitragliatrice, cui era addetto, destando l'ammirazione dei suoi compagni. Si spingeva poi, da solo, verso sera, sulla strada di Gorizia, a scopo di esplorazione, e riusciva a far prigioniera una pattuglia austriaca. — Plava, 11 giugno 1915.

REZZANI Carlo, da Santa Giulietta (Pavia), soldato reggimento fanteria, n. 33558 matricola.

Sebbene ferito per ben quattro volte, trasportò, sotto il fuoco nemico, il treppiede della mitragliatrice fino a quando non lo abbandonarono le forze, dando così mirabile esempio di coraggio e sangue freddo. — Santa Maria, 4 luglio 1915.

RIBET Giovanni, da Pomaretto (Torino), capitano aiutante maggiore in 1° reggimento fanteria.

Nonostante la sua carica di aiutante maggiore, durante gli attacchi a trincee, sotto l'intenso fuoco nemico, si slanciava in prima linea per sostituire, con la sua energica azione, la mancanza di vari comandanti di reparti, caduti combattendo, e portava così un efficacissimo contributo al buon esito dell'operazione. — Monte San Michele, 6 e 7 luglio 1915.

RICCIUTI Settimio, da Giuliano Teatino (Chieti), soldato reggimento fanteria, n. 621 matricola.

Ferito mentre trovavasi di vedetta, rimaneva al suo posto, senza chiedere il cambio, e continuava con il massimo sangue freddo a far fuoco contro il nemico. Mentre, poi, lo caricavano in barella per trasportarlo all'ospedale, dimostrava grande fermezza e stoicismo. — Forcella di Giralba 25 giugno 1915.

RIGAULT DE LA LONGRAIS Alfredo, da Napoli, capitano aiutante maggiore in 1° reggimento fanteria

Nelle operazioni sul Carso, attraversava ripetutamente zone intensamente battute dal fuoco nemico, sia per seguire il comandante del reggimento, sia per portare ordini ai battaglioni impegnati, sempre sprezzante del pericolo e sollecito solo che le operazioni avessero lo svolgimento voluto; bell'esempio di attività e di coraggio. — Regione del Carso, giugno 1915.

RIZZI Augusto, da Magnano in Riviera (Udine), sottotenente complemento reggimento alpini.

Sotto il tiro aggiustato di artiglieria nemica di grosso calibro mantenne saldamente il proprio plotone nella trincea occupata. Ricevuto l'ordine di ritrarre al coperto il reparto, fece eseguire il movimento con la massima calma, mentre l'artiglieria nemica continuava a coprire di proiettili la posizione. Ac-

cortosi dell'assenza di tre alpini, rimase nella trincea con due altri alpini spontaneamente offertisi, e, sotto il fuoco incessante di artiglieria, riuscì, dopo venti minuti di faticoso lavoro, a trarre, di sotto alle macerie di un ricovero blindato e di parte della trincea, il corpo dei tre sepolti, salvando la vita a due di questi. In altre occasioni diede ripetutamente prova di arditezza, intelligenza e coraggio. — Sella di Somdogna, 1° luglio 1915.

RODINO cav. Angelo, da Cairo Montenotte (Genova), tenente colonnello reggimento fanteria.

Comandante di un battaglione attaccante una trincea nemica, ferito ad una gamba, perseverava nel suo còmpito, mirabile esempio d'ardimento e valore, finchè non era posto fuori di combattimento da una seconda e più grave ferita. — Regione del Carso, 2 luglio 1915

ROSSI Angelo, da Savignano sul Panaro (Modena), sergente reggimento artiglieria montagna, n. 23347 matricola.

Dava mirabile prova di energia e coraggio nel mettere in batteria un cannone, sotto l'intenso e preciso fuoco del nemico, arrecando a questo gravi danni, non curante del pericolo anche quando le scheggie di una palla, entrata nello sportello dello scudo, gli facevano sanguinare la faccia. — Passo di Volaia, 10, 11 e 12 giugno 1915.

ROSSI Attilio, da Mogliano Veneto (Treviso), soldato reggimento bersaglieri, n. 35056 matricola.

Con generoso ardimento e per dar modo ai propri compagni di completare i lavori di trinceramento, rimase esposto per quasi un'intera giornata al fuoco avversario, controbattendolo efficacemente, finchè venne gravemente ferito. — Passo di Sesis, 11-14 giugno 1915.

ROSSI Giulio, da Roma, soldato reggimento fanteria, n. 3923 matricola.

In terreno battuto dal fuoco nemico, esponendosi a certo pericolo, accorreva in aiuto di un compagno ferito, lo medicava, e, benchè già carico della propria mitragliatrice, si adoperava a trasportare il treppiede assegnato al compagno Ferito egli stesso alla testa, non abbandonava la mitragliatrice che portava, dando così mirabile esempio di virtù militare. — Santa Maria, 4 luglio 1915.

ROSSO Massimo, da Racconigi (Cuneo), sottotenente complemento reggimento fanteria.

Benchè ferito, portava per tre volte il suo plotone all'assalto, continuando nell'azione anche durante la notte. — Plava, 16 giugno 1915.

SACCO Amedeo, da Palermo, sottotenente reggimento fanteria.

Alla testa di una pattuglia, che condusse mirabilmente di propria iniziativa, con arditezza e con sagacia, si spingeva verso le posizioni nemiche, e, poscia, seguito solo da due soldati, assaliva un piccolo posto di tre austriaci, i quali, dopo breve ma vivace lotta, rimanevano uccisi. — Eisenreich, 3 luglio 1915

SAGRETTI Carlo, da Roma, sergente reggimento artiglieria fortezza, n. 43201 matricola.

Capo pezzo, benchè il suo pezzo fosse fatto segno a molti colpi di artiglieria nemica, continuò per tutto il giorno a farlo funzionare, dando ai suoi uomini mirabile esempio di coraggio e serenità — Dolina, 18 giugno 1915.

SANDRI Isidoro, da Arta (Udine), soldato reggimento artiglieria montagna, n. 2638 matricola.

Soldato esploratore, avendo ricevuto l'incarico di osservare il tiro di una batteria nemica da una posizione che ad esso era espostissima, preoccupato soltanto di compiere bene la sua missione, non pensò per nulla a riparare la propria persona per tema di mancare, in parte, al proprio compito, e cadde mortalmente colpito dal fuoco nemico durante le sue osservazioni. — Pizzo Avostanis, 22 giugno 1915.

SCARLATA Vincenzo, da Sant'Antroco (Cagliari), sergente reggimento fanteria, n. 25814 matricola.

Dopo l'assalto, nel ripiegare, formò un plotone, ne assunse il comando e lo condusse con slancio e risolutezza a successivi assalti alla baionetta, cadendo infine mortalmente ferito. — Passo di Falzarego, 15 giugno 1915.

SEVERINO Mariano, da Altavilla Irpina (Avellino), sottotenente complemento reggimento artiglieria campagna.

Distaccato con un pezzo in posizione estremamente pericolosa, affrontò fuoco nemico preponderante. Ferito gravemente durante il combattimento, rivolgeva parole d'incoraggiamento ai soldati della batteria, dando esempio di mirabile coraggio e fermezza. — Monte Fortin, 6 giugno 1915.

SGRO Maurizio, da Cosenza, soldato reggimento bersaglieri, n. 52 matricola.

Con generoso ardimento e per dare modo ai propri compagni di completare i lavori di trinceramento, rimase esposto per quasi un'intera giornata al fuoco avversario, controbattendolo efficacemente, finchè venne gravemente ferito — Passo di Sesis, 11-14 giugno 1915.

SGUAZZI cav. Vittorio, da Robecco d'Oglio (Cremona), maggiore medico ospedale militare

Diresse il servizio sanitario della divisione in modo esemplare, recandosi di persona, dopo ogni combattimento, sui luoghi ancora battuti dal fuoco nemico ed infon-

dendo attività nel servizio della raccolta e dello sgombro dei feriti: costante, mirabile esempio ai suoi dipendenti di serena intrepidezza e del più premuroso interessamento per la salvezza dei feriti. — Pressi dell'Isonzo, dal 5 giugno al 22 luglio 1915.

SORGENTE Pasquale, da Grumo Nevano Napoli), sergente reggimento artiglieria campagna, numero 36296 matricola.

Incaricato del rifornimento munizioni in terreno vivamente battuto dall'artiglieria nemica, lo compiva con mirabile ardimento. Scoppiata una granata in batteria si recava di sua iniziativa al pezzo colpito, provvedeva allo sgombro di un morto e del ferito e si fermava al pezzo vivamente bersagliato, assumendo le funzioni di capo pezzo. — S. Pietro all'Isonzo, 20 giugno 1915.

SOSSO Ugo, da Santa Maria Capua Vetere (Caserta), capitano reggimento artiglieria campagna.

Comandante di batteria in postazione nelle condizioni più difficili di sicurezza e di impiego, dava prova ammirevole di calma, coraggio e bravura non comuni, persistendo in ripetute azioni di fuoco in diversi giorni e trasfondendo nel reparto il proprio valore. Restava ferito. — Castelnuovo, 8 luglio 1915

SPREAFICO cav. Ferdinando, da Monza (Milano), maggiore reggimento fanteria.

Di propria iniziativa, dava ordini per l'occupazione del fortino nord-occidentale di S. Maria (Tolmino), e, portandosi subito sulla linea di combattimento, sotto un intenso fuoco di fucileria e di artiglieria, con calma e sangue freddo ammirevoli, dirigeva sapientemente l'azione, limitandone le perdite. — Pendici occidentali di S. Maria e Fortino di S. Maria, 3 e 4 luglio 1915.

STERZA Domenico, da Verolavecchia (Brescia), caporale reggimento fanteria, n. 29289 matricola.

Nell'assalto alla baionetta per l'occupazione di un villaggio, dava mirabile prova di sangue freddo e coraggio, e, sebbene gravemente ferito ad un occhio, rimaneva al suo posto, perseverando nella lotta. — Biasiol, 5 giugno 1915.

TARCHETTI Iginio, da Teramo, primo capitano reggimento fanteria.

Comandante interinale di reggimento, vista perduta da altro reparto una forte trincea nemica, mettendosi alla testa dei reparti più alla mano, con ardire e sangue freddo mirabili, rioccupava la trincea e vi si rafforzava in modo da poter nella notte stessa respingere due attacchi nemici. — Castelnuovo del Carso, 5 luglio 1915.

TESSIORE Luigi, da Chieri (Torino), tenente reggimento alpini

Durante un furioso attacco nemico pronunciatosi sulla linea tenuta dalla compagnia, di propria iniziativa, si lanciava per primo all'assalto. Ferito una prima volta, si rialzava, per cader ferito nuovamente e più gravemente al petto. — Cima Vallone, 12 giugno 1915.

TURCI Antonio, da Cesena (Forlì), soldato reggimento bersaglieri, n. 185 matricola.

Rimasto ferito e nelle mani del nemico, che voleva imporgli di lavorare nelle trincee a danno dei propri compagni, con elevato sentimento dell'onore militare, preferì affrontare gli evidenti pericoli di una fuga, gettandosi da una rupe e rimanendo, nella fuga stessa, nuovamente e gravemente ferito dal fuoco avversario. — Passo di Sesis, 11 14 giugno 1915.

TUSA Antonio, da Mistretta (Messina), caporale reggimento fanteria, n. 21140 matricola.

Al comando di un posto avanzato, situato su impervia roccia e notevolmente esposto alle molestie delnemico dominante, che, di notte, col fuoco di fucileria e rotolando dall'alto grossi macigni, tentava costringerlo a ritirarsi, serbava contegno calmo, sereno ed energico, incuorando i suoi uomini, che tenacemente rimasero fermi sul luogo assegnato alla loro custodia Colpito abbastanza gravemente ad un braccio da un proiettile di fucile, cercò di celare la ferita riportata, dando a credere di essere stato colto da un sasso, e rimase poi al comando del posto fino alla mattina, recandosi al sito di medicazione solamente dopo aver ricevuto il cambio da altro graduato. — Monte Croce Carnico, 23 giugno 1915.

URSINO Pietro, da Catania, sergente reggimento bersaglieri, n. 17697 matricola

Al comando della propria squadra, per quanto ferito, occupò e mantenne una trincea fortemente battuta dal fuoco avversario, e, col suo contegno calmo e insieme ardimentoso, seppe incuorare i propri dipendenti ad una eroica resistenza. — Passo di Sesis, 11-17 giugno 1915

VANETTI cav. Luigi, da Firenze, primo capitano aiutante campo brigata.

Con ardimento ed energia, riusciva a ricondurre al combattimento circa duecento soldati, che, perso ogni legame organico, dopo di essersi impadroniti di una trincea nemica facendo anche dei prigionieri, l'avevano abbandonata. Rimaneva sulla

linea di fuoco, fatto segno al tiro avversario, sino al giungere dei rincalzi. — Castelnuovo del Carso, 4-7 luglio 1915.

VANNUCCI Guiscardo, da Pietrasanta (Lucca), capitano reggimento fanteria.

Comandante interinale di battaglione, preparava e dirigeva con fermezza e coraggio un difficilissimo assalto contro una trincea nemica, munita di moltissime difese accessorie, entrandovi a viva forza, malgrado la strenua resistenza dei numerosi difensori interni ed esterni. — Monte San Michele, 7 luglio 1915

VERONESE Giovanni, da Costa di Rovigo (Rovigo), soldato reggimento fanteria, n. 1122 matricola.

Giunto per primo presso una trincea nemica, vi si slanciava dentro eroicamente, uccidendo un nemico, che tentava resistergli, e facendone prigioniero un altro. Dall'alto della trincea invitava poi i compagni a seguirlo — Plava, 16 giugno 1915.

VISETTI cav. Enrico, da Torino, primo capitano reggimento genio.

Assumeva il comando di una compagnia pontieri, e relativo equipaggio, al momento stesso di cimentarlo sull'Isonzo, per forzarne il passaggio, malgrado che i suoi uomini fossero già stati duramente provati dal fuoco in un precedente tentativo di passaggio Con l'energia e con l'esempio sapeva infondere nei suoi inferiori nuovo ardimento, ottenendo, in pieno giorno e sotto l'efficace tiro del nemico, slanci di vero eroismo per il traghettamento di truppe di fanteria sulla riva sinistra e riuscendo poi, nella notte, in condizioni già difficili, a gettare il ponte ed a far passare nuova truppa. — Gradisca, 23 e 24 giugno 1915

VITTONE Vasco, da Livorno Piemonte (**Nova**ra), caporale reggimento artiglieria montagna, n 32057 matricola.

Durante un combattimento, si recava con la squadra zappatori a costruire due piazzuole su una posizione fortemente battuta dall'artiglieria avversaria, e vi riusciva. In altra circostanza, mentre, sotto il tiro di artiglieria avversaria, riparava il parapetto rotto da un colpo nemico, veniva gravemente ferito da una scheggia ad una gamba, e, durante la medicazione, teneva contegno calmo e sereno, pronunciando parole di rincrescimento per dover abbandonare la batteria. — Posizioni Uomo, 18 giugno, e S. Pellegrino, 22 giugno 1915.

ZANARDI Cesare, da Colorno (Parma), caporale reggimento genio, n. 21660 matricola — Dimostrò saldo coraggio ed ardimento nelle operazioni di gittamento di un ponte sull'Isonzo ed in quello di ritiro della truppa già sbarcata sulla sponda occupata dal nemico. Lanciatosi a nuoto, riusciva, col concorso di un altro militare, a trarre in salvo un soldato, che correva rischio di annegare. — Gradisca, 9 giugno 1915.

ZANETTI Marino, da Roma, sottotenente reggimento fanteria. — Con grande ardimento, conduceva all'assalto il proprio reparto fin sotto le trincee nemiche. Costretto a sostare sotto il fuoco a causa dei reticolati, dava meraviglioso esempio di serenità e di coraggio, fino a che cadde gravemente ferito al fianco. — Podgora, 9 giugno 1915.

ZOBOLI Mario, da Reggio Emilia, sottotenente complemento reggimento fanteria. — Comandante di una pattuglia durante un ripiegamento soggetto a fuoco micidialissimo del nemico, gravemente ferito al torace, si riconduceva alla testa della compagnia e ne coadiuvava efficacemente il comandante, dando ordini ed incuorando i propri dipendenti, per mantenere ordinato il movimento. — Valzana, 4 luglio 1915.

MEDAGLIA DI BRONZO.

ABBONA Giovanni, da Dogliani (Cuneo), soldato reggimento alpini, n. 22271 matricola. — Durante il combattimento, teneva un contegno esemplare Ferito, rimaneva al suo posto, incoraggiando con l'esempio i compagni alla resistenza. — Pizzo Avostanis, 5 luglio 1915.

ABELLO 1° Giovanni, da Stroppo (Cuneo), soldato reggimento alpini, n. 18228 matricola. — Arditissimo, in un contrattacco, sebbene ferito alla mano destra, rimaneva sulla linea di fuoco, continuando a combattere fino ad azione finita. — Monte Pal Grande, 10 luglio 1915.

ACQUARONE Mario, da Traversetolo (Parma), sottotenente complemento reggimento fanteria. — Comandante di un plotone inquadrato, fatto segno a vivo fuoco di artiglieria, che, in breve, mise tredici uomini del reparto fuori combattimento, si comportò con lodevole calma e fermezza, riuscendo, col suo esempio, a trascinare avanti il plotone e ad adempiere il mandato affidatogli. — Lucinico, 8 giugno 1915.

ALFONSO Luigi, da Lodi (Milano), soldato reggimento genio, n. 2446 matricola.

Si offriva a far parte del drappello incaricato di demolire il ponte di San Daniele, e, raggiunto con due ufficiali il ponte stesso, portando sessanta chilogrammi di gelatina esplosiva, rimase sul posto sino a che non fu dato fuoco alla miccia. — Ponte di San Daniele, notte sul 4 luglio 1915.

ALIATA Carlo, da Lesa (Novara), sergente reggimento artiglieria campagna, n. 38669 matricola.

Con ammirevole calma e tranquillità, coadiuvava efficacemente il proprio comandante di batteria nell'osservazione del tiro e del terreno, quantunque fosse esposto al tiro ben aggiustato dell'artiglieria nemica. — Cinque Torri, 13 luglio 1915.

ALLINEI Angelo, da San Michele Prazzo (Cuneo), sottotenente reggimento alpini.

Comandante di un plotone di scorta ad una batteria d'artiglieria, di propria iniziativa, raggiungeva un altro plotone, il cui ufficiale era rimasto ferito, e ne assumeva il comando. Mentre efficacemente si opponeva all'avanzata della fanteria nemica, cadde ferito in trincea, e non permise che da essa lo allontanassero, finchè non sopraggiunsero altre truppe ed altri ufficiali. — Pizzo Avostaris, 5 luglio 1915.

ALOISI Alberto, da Firenze, capitano reggimento fanteria.

In terreno ripido e boscoso, rafforzato da difese accessorie e da ridotti, sotto il vivo fuoco di fucileria avversaria, conduceva compatta la compagnia in posizione di cresta, e, nella notte, difendeva efficacemente il settore affidato al suo reparto dai ritorni offensivi e dalle continue insidie tese dall'avversario. — Plava, 16 giugno 1915. Si distinse anche nel combattimento di Monte Sabotino, 28 maggio 1915.

ALOTTO Luigi, da Mocchie (Torino), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 20369 matricola.

Comandante di squadra, sebbene ferito, riconduceva in trincea, sotto il fuoco nemico, un suo soldato, anch'esso ferito. Invitato dal comandante della compagnia a recarsi al posto di medicazione per farsi curare, preferiva rimanere in trincea. — Col d'Bois, 9 giugno 1915.

AMENDOLARA Giuseppe, da Senise (Potenza), caporale reggimento fanfanteria, n. 2692 matricola.

Caduto il proprio capitano, noncurante del nutrito fuoco di fucileria avversaria, si spingeva, insieme ad un ufficiale ed a tre soldati, fin sotto il reticolato nemico, per far ricerca del suo superiore, dando

così prova di abnegazione e coraggio. Vista l'impossibilità di raggiungere lo scopo, anche perchè era rimasto ferito uno dei suoi soldati, tornava indietro, dopo aver raccolto due altri soldati trovati feriti. — Castelnuovo di Sagrado, 27 giugno 1915

ANTOLINI Pasquale, da Pratola Peligna (Aquila), caporale maggiore reggimento cavalleggeri n. 17345 matricola.

Durante il guado del torrente Torre eseguito dallo squadrone, mentre un caporale veniva travolto dalla piena e trascinato, insieme col cavallo, per un centinaio di metri, senza esitazione alcuna, si gettava in acqua, completamente vestito, e, raggiuntolo a nuoto, lo salvava, traendolo a riva con l'aiuto di un appuntato, malgrado le serie difficoltà che il pericolante, per istinto di conservazione, opponeva. — Presso il torrente Torre, 15 luglio 1915.

ANTOLISEI Luigi, da Alatri (Roma), tenente reggimento fanteria.

Arditissimo e calmo, cooperò, con saggia azione delle mitragliatrici ai suoi ordini, alla felice riuscita degli attacchi di trincee nemiche. Tenne, in un momento delicato e difficile dell'azione, il comando del fronte più minacciato, durante la temporanea assenza del comandante titolare del sottosettore — Monte Pal Grande, 1 e 2 luglio 1915.

ANTONINI Lino, da Udine, soldato volontario di guerra reggimento fanteria, n. 121 A. G. matricola,

Con evidente pericolo di vita, aiutava a togliere dalla zona battuta un ufficiale ferito gravemente. Ferito a sua volta continuava nel proprio compito, finchè gli vennero meno le forze. — Santa Maria, 4 luglio 1915

BAGNOLI Giuseppe, da Volterra (Pisa), tenente complemento reggimento fanteria.

Comandava un reparto superiore al proprio grado, conducendolo con energia fin sotto le trincee nemiche. Dimostrava calma e sangue freddo nel ripiegamento, durante il quale rimase ferito. — Santa Maria, 4 luglio 1915

BALLARINO Anselmo, da Terruggia (Alessandria), sergente reggimento fanteria, n. 31496 matricola

Coadiuvò con intelligenza il capitano della propria compagnia nel combattimento. Ferito a morte il detto ufficiale, sprezzante del pericolo, ne curava il trasporto al coperto, con altri soldati. Rimasto solo nell'opera pietosa per l'infuriare del fuoco nemico, persisteva nel mandato assuntosi e provvedeva ad assicurare la salma. — Plava, 12 giugno 1915.

BANFI Adolfo, da Milano, capitano reggimento fanteria

Quale comandante di compagnia, condusse il suo reparto al fuoco con azione energica, perseverante e coraggiosa, rimanendo ferito gravemente. — Plava, 12 giugno 1915.

BARATELLA Albionte, da Villanova Marchesana (Rovigo), soldato reggimento fanteria, n 261 matricola.

Non desisteva dalla lotta se non dopo essere stato colpito per la terza volta. — Plava, 16 giugno 1915.

BARBACINI Arturo, da Roma, capitano reggimento artiglieria campagna

Nonostante il tiro avversario aggiustato contro l'osservatorio di batteria, manteneva coraggiosamente il proprio posto, continuando a dirigere con calma e precisione il fuoco contro i pezzi nemici. - Pra da Pontin, 11 giugno e 1° luglio 1915.

BARBERIS Pietro, da Alessandria, soldato reggimento artiglieria campagna, n 1369 matricola.

Con mirabile sangue freddo, mentre si succedevano le raffiche perfettamente aggiustate sulla batteria e una granata uccideva il puntatore e feriva gli altri serventi del suo pezzo, noncurante del pericolo, portava i feriti al riparo, e, composta la salma del morto, riprendeva le sue funzioni di tiratore. — S. Zanut, 28 giugno 1915.

BARILE Giovanni Battista, da Genova, soldato zappatore reggimento fanteria, n. 1305 matricola.

Ferito da scheggia di granata, se la estrasse da sè, accorrendo quindi, col suo reparto, all'assalto. — Passo di Falzarego, 15 giugno 1915.

BATTISTUTTA Candido, da Rivignano (Udine), soldato reggimento artiglieria montagna, n. 76094 matricola.

Quale servente, comandato di scorta alla propria batteria, correva in soccorso di pochi alpini, che da una trincea vicina intensamente battuta dal fuoco d'artiglieria e fucileria tentavano di respingere, col fuoco, l'avanzata di fanteria nemica provvista di mitragliatrice. Dopo avere con calma ed attenzione sparato alcuni caricatori, rimaneva gravemente ferito da una pallottola di shrapnel. — Pizzo Avostanis, 5 luglio 1915.

BAZZONI Paolo, da Porto Torres (Sassari), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 24781 matricola.

Comandato di pattuglia a perlustrare la valletta che conduce al ricovero Tofana, dove prima altra pattuglia era stata respinta, riusciva a riconoscere la posizione e la forza del nemico, obbligandolo a scoprirsi. Ferito, continuava a rimanere in testa alla sua pattuglia e riusciva, sotto il vivo fuoco dell'avversario, a ricondurla intera al propro reparto, pur avendo altri due feriti, uno dei quali gravemente. — Valletta della Tofana, 6 giugno 1915

BELLANDI Vincenzo, da Tortorici (Messina), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 40358 matricola.

BELLAVITA Albino, da Orvieto (frazione Prodo) (Perugia); soldato sezione sanità divisione fanteria, n. 15242 matricola.

BELLONI Mario, da San Remo (Porto Maurizio), sottotenente complemento reggimento fanteria.

BENEVELLO Pasquale, da Dogliani (Cuneo), soldato reggimento alpini, n. 3555 matricola.

BISCOZZO Nicola, da Salve (Lecce), soldato reggimento fanteria, n. 31892 matricola.

BOEMO Umberto, da Fanna (Udine), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 74541 matricola.

BOLOGNESI Andrea da Vigevano (Pavia), soldato reggimento genio, n. 33191 matricola.

BONAZZI Prospero, da Reggio Emilia, sottotenente complemento reggimento fanteria.

Dimostrava coraggio esemplare nell'assalto contro forti trinceramenti nemici. Ferito alla mano destra, continuava a combattere. — Col de Bois, 15 giugno 1915.

Sotto il fuoco nemico, che rendeva oltremodo pericoloso qualsiasi tentativo di soccorso, attendeva con abnegazione e coraggio al proprio servizio di portaferiti, rimanendo egli stesso gravemente ferito. — Sasso di Stria, luglio 1915; Col de' Bois, 21 luglio 1915.

Comandante di plotone, coll'esempio, lo trascinava all'assalto di trincee nemiche coperte di fitti reticolati, conquistandole — Plava, 11 giugno 1915.

Durante il combattimento, teneva brillante contegno; ferito, non volle lasciare il suo posto di combattimento, incoraggiando i compagni a forte resistenza. — Pizzo Avostanis, 5 luglio 1915.

Si recava spontaneamente a lanciare una bomba a mano in una trincea nemica, e vi riusciva, rimanendo gravemente ferito al capo per un colpo di fucile sparatogli quasi a bruciapelo. — Monte San Michele, 6 luglio 1915.

Comandante di squadra, si slanciava, fra i primi, all'assalto di una ridotta, incitando, con le parole e con l'esempio, i suoi compagni a seguirlo. Cacciato il nemico dalla sua posizione, ne seguì le mosse, tenendone continuamente informato il proprio comandante di compagnia — Monte San Michele, 7 luglio 1915.

In difficili operazioni eseguite, in parte, sotto il fuoco nemico, per ritirare dalla sponda sinistra dell'Isonzo uomini di truppa, di cui alcuni feriti, si dimostrò calmo e sereno di fronte al pericolo, concorrendo così alla buona riuscita delle operazioni stesse. — Gradisca, 9-12 giugno 1915.

Comandante di pattuglia, dimostrava coraggio ed ardimento, giungendo primo sulla posizione abbandonata del fortino di S. Maria, dopo aver praticato, attraverso i reticolati di filo di ferro e sotto il fuoco avversario, un passaggio, che faci-

BONI Rodolfo, da Perarolo (Belluno), soldato reggimento alpini, n. 12417 matricola

BORGHI Ettore, da Sermide (Mantova), soldato reggimento artiglieria fortezza, n. 2260 matricola.

BOROTTO Giuseppe, da Mirano (Venezia), soldato zappatore reggimento bersaglieri, n. 26783 matricola.

BRACCO Emilio, da Asti (Alessandria), sottotenente complemento reggimento fanteria.

BRAGA Angelo, da Pianello Val Tidone (Piacenza), caporale reggimento alpini, n. 31045 matricola.

BRECCOLA Vittorio, da San Lorenzo Nuovo (Roma), soldato sezione sanità divisione fanteria, n. 25246 matricola.

BRUGO Elisio, da Macomer (Cagliari), soldato reggimento fanteria, n. 43686 matricola.

BRUNETTI Armando, da Alfedena (Aquila), trombettiere reggimento bersaglieri, n. 17132 matricola.

lità alla compagnia l'occupazione della posizione. — Fortino S. Maria, 3 luglio 1915.

Al grido del suo ufficiale ferito, che lo chiamava presso di sè, accorse, malgrado il vivo fuoco nemico; ma cadde colpito, prima di raggiungerlo. — Monte Piana, 7 giugno 1915.

Quale telefonista, recavasi di propria iniziativa in zona battuta intensamente dal tiro a shrapnel nemico, e mostrava fermezza e coraggio nel compiere, sotto il fuoco, tutte le operazioni necessarie per far funzionare la stazione telefonica, spostata durante il combattimento. — Zugna Torta, 18 luglio 1915.

Noncurante del pericolo, continuò, allo scoperto, a controbattere il fuoco avversario, e, col suo eroico contegno e con le parole, fu d'incoraggiamento ai propri compagni, cui dette splendido esempio di valor militare. — Passo di Sesis, 11 14 giugno 1915.

Prese parte volontariamente al passaggio dell'Isonzo, ed, in un combattimento seguente, si mostrò animoso ed energico nel condurre allo attacco i propri dipendenti. — Plava, 11 giugno 1915.

Benchè ferito, continuava a combattere, incoraggiando i suoi uomini alla resistenza. — Pizzo Avostanis, 5 luglio 1915.

Sotto il fuoco nemico, che rendeva oltremodo pericoloso qualsiasi tentativo di soccorso, attendeva con abnegazione e coraggio al proprio servizio di portaferiti, rimanendo egli stesso gravemente ferito. — Sasso di Stria, luglio 1915; Col de' Bois, 21 luglio 1915.

Inviato in ricognizione con una pattuglia, giungeva nei pressi del reticolato delle trincee nemiche ed induceva un austriaco ad arrendersi. Accortosi, poi, che questi tentava dare l'allarme, lo uccise. Si comportò coraggiosamente in altre ricognizioni. — Passo di Falzarego, 15 giugno 1915.

All'appello del proprio comandante di compagnia, volontariamente e con bell'esempio usciva, unitamente ad un compagno e sotto il fuoco

di fucileria nemica, dalla trincea per soccorrere un bersagliere gravemente ferito. Visto ferito anche il compagno, faceva alla meglio sul posto un riparo, vi adagiava il ferito più grave, e, sempre sotto il fuoco nemico, rientrava con l'altro sulle spalle nella trincea. Selz, 30 giugno 1915

BURATTI Leopoldo, da San Lazzaro Parmense (Parma), caporale maggiore reggimento genio, n. 16283 matricola.

Capo stazione in una stazione telegrafica militare di oltre confine, malgrado il ripetuto fuoco di artiglieria nemica, si manteneva calmo al proprio posto, fino a quando, essendo stato spezzato il filo dalle granate, si portava personalmente sulla linea e, noncurante del pericolo, al chiarore dei proiettori austriaci, ristabiliva, dopo circa un'ora, le comunicazioni. — Collaz, 12 luglio 1915.

BURGAZZI Primino, da Mortizza (Piacenza), caporale maggiore reggimento genio, n. 25239 matricola.

In difficili operazioni eseguite, in parte, sotto il fuoco nemico, per ritirare dalla sponda sinistra dell'Isonzo uomini di truppa, di cui alcuni feriti, si dimostrò calmo e sereno di fronte al pericolo, concorrendo così alla buona riuscita delle operazioni stesse — Gradisca, 9 e 12 giugno 1915.

BUTTAZZONI Lino, da Ragogna (Udine), soldato reggimento alpini, n. 70389 matricola

Si offrì spontaneamente a rimanere in una trincea, mentre il reparto stava abbandonandola per ordine superiore, perchè efficacemente battuta dall'artiglieria nemica di grosso calibro, per ricercare tre compagni rimasti sepolti sotto le macerie di un ricovero blindato e di parte della trincea Rifiutò di lasciare il suo ufficiale, mentre questi lo incitava a porsi al riparo dai tiri sempre efficaci dell'artiglieria nemica, per poterlo coadiuvare nel tentativo di richiamare in vita uno dei tre sepolti. — Sella di Somdogna, 1 luglio 1915

BUZZI Aroldo, da Perugia, tenente reggimento fanteria.

Nell'attacco di un villaggio disposto a difesa, impiegò la sezione mitragliatrici con calma ed arditezza, concorrendo efficacemente, nonostante che in una caduta si fosse rotto un braccio, all'azione del battaglione, al quale era aggregato per la circostanza. — Biasol, 5 giugno 1915.

CACCITTI Giovanni, da Verzegnis (Udine), caporale reggimento alpini, n. 63416 matricola.

Guidava con ardimento la sua squadra all'assalto, infliggendo al nemico forti perdite con abile impiego di bombe a mano. — Zellonkofel, 8 luglio 1915.

CAGLIARI Elmiro, da Reggio Emilia, caporale reggimento bersaglieri, n 28489 matricola

Ferito gravemente da una palla alla coscia destra, continuò a dare indicazioni alla propria squadra e tenne contegno sereno e pieno di forza d'animo, dando così bell'esempio ai dipendenti. — Cave di Selz, 30 giugno 1915.

CAGNA Pasquale, da Magliano Alfieri (Cuneo), soldato reggimento alpini, n. 34325 matricola.

Giunto in rincalzo a truppe alquanto scosse dal fuoco di artiglieria e fucileria, incitava, con la voce e con l'esempio, i compagni a controbattere il nemico; riusciva ad uccidere due avversari, che già si trovavano a circa settanta passi dalla posizione, e, con l'aiuto dei compagni, obbligava i rimanenti nemici a ritirarsi — Monte Scarnitz, 5 luglio 1915.

CALVANI Michele, da Bari, capitano reggimento fanteria.

Si offerse spontaneamente ad assumere il comando di due compagnie ed a portarsi avanti al fronte, per trattenere l'impeto nemico. Durante tale azione, dimostrò energia ed arditezza e riuscì a controbattere efficacemente l'attacco, dando tempo al reggimento di affermarsi sulla posizione prescelta. — Castelnuovo di Sagrado, 20 luglio 1915.

CALZOLAIO Romolo, da San Martino Valle Caudina (Avellino), soldato reggimento fanteria n. 27295 matricola.

Volontariamente, e sotto il fuoco, si portava fino ai reticolati nemici, riuscendo a collocarvi un tubo esplosivo, Vi ritornava una seconda volta per farlo brillare, e, poscia, una terza, per tagliare pochi fili rimasti intatti, dimostrando così coraggio ed ardimento. — Sdraussina, 7 luglio 1915.

CAMPOLIETI cav. Nicola, da Teramo, tenente colonnello reggimento fanteria.

Ricevuto ordine dal comando di divisione di eseguire, col suo battaglione, una ricognizione offensiva, compieva il suo mandato con grande ardire, valore e risolutezza, portando per quattro volte la sua truppa all'assalto alla baionetta delle trincee nemiche, benchè fermato, fin dal primo assalto, da reticolati, bombe a mano e micidiale fuoco di fucileria. — Passo di Falzarego, 15 giugno 1915.

CAPELLI Cesare, da Novara, carabiniere legione Milano, n. 28828 matricola.

Di scorta ad un nucleo di prigionieri di guerra, fatto segno a ripetuti colpi di cannone avversari, che

CAPELLI Pietro, da Novi Ligure (Alessandria), sottotenente complemento reggimento fanteria

produssero morti e feriti nei prigionieri stessi, mantenne contegno risoluto ed energico, riuscendo così a condurre a termine la sua missione. — Plava, 17 giugno 1915.

Sotto micidiale fuoco di fucileria ed artiglieria nemica, portava un ordine della massima urgenza ed importanza al proprio comandante di battaglione, restando ferito durante la sua missione. — Monte Sabotino, 28 maggio 1915.

CAPPANELLI Giuseppe, da Gubbio (Perugia), soldato zappatore reggimento fanteria, n. 20600 matricola.

Fra i primi ad occupare, sotto il fuoco nemico, la posizione designata, diede esempio di calma e di audacia ai compagni. Nella ritirata, rimase fermo al suo posto per proteggere il ripiegamento, finchè non fu ferito.— Monte Mesola, 14 giugno 1915.

CARLONI Francesco, da Maida (Catanzaro), sottotenente reggimento artiglieria campagna.

Durante un'azione della batteria, sotto il fuoco dell'artiglieria nemica, essendo stato un appostamento colpito in pieno da un proietto di grosso calibro che feriva parecchi serventi, accorreva e, con calma ed energia ammirevoli, provvedeva al regolare funzionamento del pezzo minacciato. — Castelnuovo, 23 giugno 1915.

CASAGRANDI Glauco, da Lugo (Ravenna), capitano medico reggimento fanteria.

Con infaticabile attività e coraggio ammirevole curò numerosi feriti, anche sotto il fuoco micidiale dell'artiglieria e fucileria nemica, e fu di bell'esempio agli ufficiali medici suoi dipendenti. — Monte Sabotino, 28 maggio; Plava, 16 giugno 1915.

CASSETTI Giovanni Enrico, da Tolmezzo (Udine), soldato reggimento artiglieria montagna, n. 2715 matricola.

Sotto ben aggiustato fuoco di prevalente artiglieria nemica, spostava il pezzo e lo metteva al sicuro dai colpi in pieno, nonostante che fossero feriti od uccisi da uno shrapnel gli altri serventi e che egli stesso venisse ferito. — Pizzo Avostanis, 27 giugno 1915.

CATASTINI Luigi da Firenze, sottotenente complemento reggimento artiglieria campagna

Disimpegnando le funzioni di aiutante maggiore di gruppo, in diverse azioni di fuoco, concorse efficacemente al buon esito di esse, dimostrando intelligenza, serenità e coraggio nella trasmissione degli ordini e nella osservazione dei colpi. — Pra di Pontin, 11 giugno e 1° luglio 1915.

CATERA Vito, da Putignano (Bari), soldato reggimento fanteria, n. 26340 matricola

Comandato di pattuglia, con esemplare coraggio, visti cadere il suo tenente ed un soldato che tentava trarlo in salvo, si portava innanzi per soccorrerli, e, mentre prendeva il fucile del compagno, rimaneva a sua volta ferito — Riva destra dell'Isonzo, 15 giugno 1915.

CAUDA Severino, da Doglianì (Cuneo), soldato reggimento alpini, n. 579 matricola

Durante l'azione contro un attacco nemico, teneva esemplare condotta Ferito, non abbandonava il suo posto di combattimento, e, con l'esempio e con le parole, incitava i compagni alla resistenza. — Pizzo Avostanis, 5 luglio 1915.

CAVALLARI Giulio, da Portomaggiore (Ferrara), tenente complemento reggimento alpini.

Seppe, con non comune energia, tener fronte al nemico superiore in forze, raccogliendo gli uomini di altri due plotoni che avevano persi i loro ufficiali. — Monte Piana, 7 giugno 1915.

CAVANNA Pietro, da Solero (Alessandria), caporale maggiore reggimento artiglieria campagna, numero 29425 matricola.

Volontariamente presentatosi per portare una comunicazione durante una violentissima azione di fuoco d'artiglieria nemica, partiva a cavallo e cadeva mortalmente colpito da un proietto d'artiglieria — Fogliano, 24 giugno 1915.

CAZZIN Agostino, da Mirano (Venezia), soldato reggimento bersaglieri, n. 22236 matricola

Noncurante del pericolo, continuò, allo scoperto, a controbattere il fuoco avversario, e, col suo eroico contegno e con le parole, fu d'incoraggiamento ai propri compagni cui dette bell'esempio di valore militare. — Passo di Sesis, 11-14 giugno 1915

CEDOLIN Michele, da Vito d'Asio (Udine), soldato reggimento alpini, n. 51095 matricola.

Si offrì spontaneamente ad incendiare, durante la notte, un bosco ceduo nelle immediate vicinanze di una trincea nemica. Seppe, con intelligenza e coraggio non comune, nonostante le difficoltà della marcia e sempre in vista della trincea nemica, compiere, con esito fortunato, la difficile impresa, giungendo a soli pochi metri dal posto di guardia avversario, portandovi l'allarme e la confusione. — Rio Cianalot, 8 luglio 1915.

CENTURIONE cav. Giovanni Battista, da Genova, tenente colonnello reggimento fanteria.

Concorse col suo battaglione all'attacco di fortissime trincee nemiche, percorrendo un pendio aspro e ripidissimo, e si mantenne per parecchi giorni col suo battaglione nelle trincee conquistate, malgrado continui attacchi del nemico e forti perdite subite. — Plava, 16 giugno 1915.

CHIODI Vincenzo, da Lomello (Pavia), soldato reggimento fanteria, n 3324 matricola.

In un combattimento notturno dimostrò grande coraggio e fu di bell'esempio ai compagni. Restò ferito tre volte — Plava, 16 giugno 1915.

CHIUSANO Antonio, da Sant'Angelo di Lombardi (Avellino), caporale maggiore reggimento fanteria n. 39111 matricola

Capo pezzo di una sezione mitragliatrici, con molto coraggio e sangue freddo, ne dirigeva il tiro. Durante un contrattacco notturno del nemico, essendosi una pattuglia avventata sulla mitragliatrice, estratta la rivoltella, poneva in fuga gli assalitori. — Plava, 16 giugno 1915.

CIANI Dante, da Cantagallo (Firenze), soldato reggimento fanteria, n. 57054 matricola.

Durante il combattimento, riusciva, col proprio esempio e coll'incitamento, a fare schierare sulla linea di fuoco una squadra che, rimasta senza capo, si era appostata dietro una casa. — Gradisca, 5 giugno 1915.

CIANTELLI Francesco, da Prato in Toscana (Firenze), sottotenente complemento reggimento artiglieria fortezza.

Quale comandante di pontone della batteria natante, con intelligenza e virtù militare somma, rimaneva per undici ore e mezza sotto il preciso fuoco dell'avversario. Teneva altissimo il morale della truppa, e, con l'energica esecuzione degli ordini ricevuti, riusciva a limitare al minimo possibile le perdite di personale e materiale. Basso Isonzo, 17 giugno 1915.

CIARROCCHI Mattia, da Campofilone (Ascoli-Piceno), sottotenente complemento reggimento genio.

Nelle operazioni di gittamento di un ponte sull'Isonzo e successivo passaggio di truppe, fu di valido aiuto al proprio comandante di compagnia. Anche sotto la violenza del fuoco nemico fu di costante esempio, incorando con la parola e con sangue freddo i suoi dipendenti. Ebbe gli abiti attraversati da due proiettili nemici. — Gradisca, 23 e 24 giugno 1915.

COMOGLIO Giovanni, da Venaria Reale (Torino), caporale maggiore reggimento genio, n. 51106 matricola.

Affrontò coraggiosamente il fuoco durante il gittamento di un ponte sull'Isonzo e, successivamente, nel ritiro della truppa già sbarcata sulla sponda opposta. — Gradisca, 11 giugno 1915.

CORALLO Antonio, da Montoggio (Genova), sergente reggimento di artiglieria campagna, n 51959 matricola.

Ferito due volte in combattimento, appena medicato, chiedeva ed otteneva di ritornare al suo pezzo. — Altipiano Carsico, 22 luglio 1915.

COROLLA Agostino, da Pavia, soldato reggimento alpini, n. 25462 matricola.

Durante un'intera giornata di combattimento, teneva alto lo spirito dei propri compagni. Cadeva gravemente ferito. — Cima Valone, 12 giugno 1915

CORRADI Michele, da Milano, capitano reggimento fanteria.

Ferito all'addome, continuava, con sangue freddo, a dirigere l'azione del suo reparto in trincea, allontanandosi dal combattimento soltanto in seguito alle insistenze dei dipendenti, che lo attorniavano, e del comandante del battaglione. — Monte San Michele, 7 luglio 1915.

COSCIA Carlo, da Vigevano (Pavia), caporale maggiore reggimento genio, n. 26381 matricola.

Capo di una stazione ottica, continuava, con la massima calma, la trasmissione di vari telegrammi, malgrado i ripetuti e ben aggiustati tiri di artiglieria nemica, che avevano già colpito altri militari. Pur fatto segno a varie riprese di fuoco, si tratteneva nella stessa località oltre ventiquattro ore per mantenervi le comunicazioni, rientrando solo dopo averne ricevuto l'ordine tassativo. Nuvolao Alto, 19 luglio 1915.

COTTARELLI Adolfo, da Cremona, caporale reggimento fanteria, n. 222 matricola.

Durante il combattimento per la presa del villaggio di Biasiol, ove rimase ferito, tenne contegno ammirevole, incitando continuamente i soldati. — Biasiol, 5 giugno 1915.

COVELLA Giuseppe, da Gioja del Colle (Bari), soldato reggimento fanteria, n. 5977 matricola.

Facente parte di una pattuglia che aveva lo scopo di riconoscere se sulla riva sinistra dell'Isonzo si trovassero mezzi per varcare il fiume, si spingeva per primo sotto il fuoco di fucileria nemica sino a breve distanza dall'avversario, riportando due ferite. — Riva destra dell'Isonzo, 20 giugno 1915

CRUCCAS Sebastiano, da Arbus (Cagliari), soldato reggimento fanteria, n. 819 matricola.

Presentatosi volontario, con altri, in un'azione di attacco ad una posizione austriaca rafforzata, esegnì l'attacco con bello slancio, consolidandosi nella posizione conquistata, nonostante il fuoco micidiale dell'artiglieria nemica. — Pal Granda, 11 luglio 1915.

CUCCOLI Giuseppe, da Trieste, soldato reggimento fanteria, n. 305 matricola.

Sotto un nutrito fuoco, riusciva a salire su di una roccia a picco fra due trincee nemiche ed a tagliare i reticolati ivi esistenti.

Trovato un soldato ferito impigliato nei reticolati stessi, riusciva liberarlo, nonostante fosse fatto segno a lancio di bombe. — Santa Maria, 4 luglio 1915.

CURLETTI Michele, da Mango (Cuneo), soldato reggimento alpini, n. 13299 matricola.

Rimasto ferito durante un attacco notturno e inviato al posto di medicazione, visto che non si trattava di ferita pericolosa, rifiutava di essere medicato, e tornava subito al suo posto, ove rimaneva fino a combattimento ultimato, riportando ancora una leggera ferita al viso per una scheggia di proiettile. — Colletta Pal Piccolo, 15 luglio 1915.

D'ANDREA Emanuele, da Vigo (Belluno), soldato reggimento alpini, n 13440 matricola.

Sotto il fuoco nemico, preso sulle spalle l'ufficiale ferito, del quale era attendente, non volle essere aiutato da alcuno, e, da solo, lo portò al posto di medicazione. — Monte Piana, 7 giugno 1915.

DANISE cav. Adolfo, da Sassari, maggiore reggimento fanteria.

Comandante di battaglione, dirigeva, con energia, fermezza, calma e sangue freddo, il passaggio del proprio reparto sulla sponda sinistra dell'Isonzo, e dava a tutti luminoso esempio di coraggio, traghettando e guadando il fiume sotto il fuoco violento e bene aggiustato d'artiglieria e fucileria avversarie. Rimasto isolato col suo battaglione, ne teneva alto il morale, e lo conduceva all'occupazione di Sagrado. — Gradisca, 23 e 24 giugno 1915.

DE ALBIS Giovanni, da Lula (Sassari), caporale reggimento fanteria, n. 1258 matricola.

Offertosi volontariamente per collocare tubi esplosivi nei reticolati nemici, tentava la prova per ben sette volte. Fatto segno ad intenso fuoco, e non potendo espletare il compito assunto, si appostava in vicinanza del reticolato, rispondendo col proprio fuoco a quello avversario. — Sdraussina, 9 luglio 1915.

DE AMICIS Giulio, da Roma, sottotenente reggimento artiglieria campagna.

Durante alcuni tiri ad alto esplosivo, aggiustati sulle piazzuole dei pezzi della propria sezione, manteneva, con contegno coraggioso, la calma e la disciplina di fuoco nei serventi, esponendo la propria persona — Pra di Pontin, 11 giugno e 1° luglio 1915

DE CICCO Alessandro, da Ortona dei Marsi (Aquila), caporale reggimento alpini, n. 17773 matricola.

In un attacco a trinceramenti blindati, tra i primi nella lotta, riusciva, col concorso di altri compagni e dopo un violento corpo a corpo, ad occupare i trinceramenti contesi, uccidendo vari nemici e mettendo gli altri in fuga. — Monte Pal Grande, 1 e 2 luglio 1915.

DE FELICE Vincenzo, da Marigliano (Caserta), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 4935 matricola.

Per poter contrattaccare una batteria nemica, riusciva ad impiantare, sotto vivo fuoco, una stazione telefonica oltre la più avanzata trincea nostra. Colpito poi da granata, cadeva sul posto, gravemente ferito — Altipiano Carsico, 11 luglio 1915.

DE FEO Arturo, da Aquila, sergente reggimento fanteria, n. 25808 matricola.

Facendo parte di una pattuglia comandata da ufficiale, dava prova di grande coraggio nell'esporsi per assumere informazioni sul nemico. — Gradisca, 5 giugno 1915.

DELL'ANDRINA Giuseppe, da Chiesa (Sondrio), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 25236 matricola.

Comandante di una pattuglia di esplorazione, seppe con arditezza ed intelligenza riconoscere le trincee nemiche, e, spingendosi fin sotto i reticolati, raccolse utili notizie per il comandante di compagnia, finchè, colpito da una palla nemica, cadde da valoroso — Plava, 11 giugno 1915.

DELL'AQUILA Nicola, da Tricarico (Potenza), sottotenente complemento reggimento fanteria.

Caduto il proprio capitano, noncurante del nutrito fuoco di fucileria avversaria, si spingeva, con quattro soldati, fin sotto il reticolato per far ricerca del suo superiore, dando così prova di non comune abnegazione e coraggio. Vista l'impossibilità di raggiungere lo scopo, ed essendo uno dei suoi soldati rimasto ferito, tornava indietro, facendo portare due soldati feriti, trovati nei pressi del reticolato. — Castelnuovo di Sagrado, 27 giugno 1915.

DEL PIERO Fausto, da Cordenons (Udine) soldato reggimento alpini, n. 64693 matricola.

In un attacco a trinceramenti blindati, tra i primi nella lotta, riusciva, col concorso di altri compagni e dopo un violento corpo a corpo, ad occupare i trinceramenti contesi, uccidendo vari nemici e mettendo gli altri in fuga — Monte Pal Grande, 1 e 2 luglio 1915.

DE LUCA Pietro I, da Follina (frazione Valmareno) (Treviso), soldato reggimento alpini, n. 31735 matricola.

Mostrò arditezza e coraggio nel combattimento. Colpito abbastanza gravemente, non volle che alcuno lo accompagnasse, per non togliere un difensore dal fronte — Monte Paterno, 4 luglio 1915.

DE MICHELI Cesare, da Milano, capitano milizia territoriale reggimento alpini.

Dopo avere saggiamente disposto per l'attacco ad una trincea austriaca, la conquistava e vi si affermava, malgrado l'intenso fuoco di fucileria e di artiglieria nemica, dando prova di grande calma e sangue freddo. — Pal Grande, 11 luglio 1915.

DE MICHELIS Domenico, da Villanova Monferrato (Alessandria), sergente reggimento fanteria, n. 31173 matricola.

Caduto un ufficiale della sua compagnia, riuniva il proprio plotone a quello del detto ufficiale, e, assunto il comando di tutti e due, li portava all'assalto delle trincee nemiche. — Plava, 12 giugno 1915.

DE MICHIELI Giuseppe, da Fanna (Udine), soldato reggimento alpini, n. 63 matricola

In un attacco a trinceramenti blindati, tra i primi nella lotta, riusciva, col concorso di altri compagni e dopo un violento corpo a corpo, ad occupare i trinceramenti contesi, uccidendo vari nemici e mettendo gli altri in fuga. — Monte Pal Grande, 1 e 2 luglio 1915.

DE SALVATORE Ottorino, da Lecce, sottotenente reggimento fanteria.

Nel comando della compagnia dimostrò intelligenza, slancio ed energia, cooperando a controbattere l'impeto nemico e facilitando il reggimento ad affermarsi sulla posizione prescelta. — Castelnuovo di Sagrado, 20 luglio 1915.

DIANA cav. nob. don Tito Eligio, da Mandas (Cagliari), primo capitano reggimento fanteria.

Dava prova di calma e di coraggio esemplari durante l'assalto. Comandante della compagnia di riserva, impaziente di agire, assumeva, di sua iniziativa, il comando di parte della catena antistante, conducendola all'assalto alla baionetta. Ferito gravemente, non permetteva ai soldati rimasti con lui di portarlo in salvo, per non esporli a pericoli. — Passo di Falzarego, 15 giugno 1915.

DI PAOLA Giuseppe, da Capizzi (Messina), soldato reggimento fanteria, n. 26311 matricola.

All'appello di un ufficiale, si offriva ad uscire dalle trincee per ricuperare la salma di un compagno alpino, e vi riusciva, rimanendo esposto al tiro intenso del nemico. — Monte Freikofel, 19 giugno 1915.

DUBLA Vincenzo, da Matera (Potenza), soldato reggimento fanteria, n 964 matricola

Si slanciava animosamente, tra i primi, all'assalto delle trincee nemiche, cadendo ferito mentre poneva piede su di esse. — Plava, 16 giugno 1915.

DUCROS Gastone, da Gaeta (Caserta), sottotenente reggimento genio.

Comandato alla testa di un ponte in costruzione sull'Isonzo in sostituzione di altro ufficiale ferito quando era più vivo il fuoco nemico, si recava animosamente al suo posto, riuscendo, col suo contegno ed esempio, ad infondere coraggio nei suoi dipendenti. — Gradisca, 9 giugno 1915.

FALSONE Salvatore, da Campobello di Licata (Girgenti), trombettiere 30 reggimento fanteria, n. 35795 matricola.

In ripetute azioni di guerra, traversando zone battute dal fuoco, portò ordini ed avvisi con arditezza e zelo — Monte San Michele e Sdraussina, 4 e 5 luglio 1915.

FANELLI Stefano, da Prato in Toscana (Firenze), soldato reggimento fanteria, n. 39001 matricola.

Al seguito di un ufficiale e con l'aiuto di un compagno, assaliva un piccolo posto di tre nemici, riuscendo, dopo breve ma vivace lotta, ad ucciderne due a colpi di baionetta, mentre il terzo cadeva per opera dell'altro compagno. — Eisenreich, 3 luglio 1915.

FARELLO Edoardo, da Solonghello (Alessandria), sottotenente reggimento fanteria.

Comandante di plotone, dava esempio di calma e fermezza sulla linea di fuoco, incitando i soldati a puntare e far fuoco mirato, finchè, cadeva colpito gravemente alla gola — Punta del Forame, 15 luglio 1915.

FARINELLI Edoardo, da Varzinga (Brasile), caporale maggiore reggimento genio, n. 20455 matricola.

Conscio del pericolo che correva, si offriva per far parte dell'equipaggio di una barca, la quale riusciva a mettere in salvo un ferito giacente sulla riva dell'Isonzo, occupata dal nemico. Subito dopo prendeva posto in una seconda imbarcazione, la quale dovette rinunciare a compiere analogo salvataggio per i danni ricevuti dal fuoco nemico. — Gradisca, 11 giugno 1915.

FARINETTI Guido, da Cagliari, sottotenente reggimento fanteria.

Detto prova di non comune coraggio conducendo con slancio il proprio plotone fin sotto i reticolati. Nel ripiegamento, sotto il fuoco e con evidente pericolo di vita, trasportò al coperto alcuni feriti. — Santa Maria, 4 luglio 1915.

FASOLI Quintino, da Cappella Cantone (Cremona), carabiniere n. 26552 matricola.

Di scorta ad un nucleo di prigionieri di guerra, fatto segno a ripetuti colpi di cannone avversari, che produssero morti e feriti nei prigionieri stessi, mantenne contegno risoluto ed energico, riuscendo così a condurre a termine la sua missione. — Plava, 17 giugno 1915.

FERRARI Armando, da Fiesso Umbertiano (Rovigo), sottotenente reggimento fanteria.

Di notte, volontariamente transitava l'Isonzo su barca; si portava a Plava, a capo di un nucleo di 60 uomini, e, con la sua opera intelligente e coraggiosa, preparava il passaggio del fiume al reggimento. In altro combattimento, alla testa del suo plotone, avanzava coraggiosamente sulle trincee nemiche — Plava, 9 e 11 giugno 1915.

FERRARI Giovanni, da Livorno, sottotenente reggimento artiglieria campagna

Comandato quale osservatore di gruppo sulla vetta della Tofana di Rocces, distese circa quattro chilometri di filo telefonico, e, dopo una ardua e pericolosa scalata eseguita con le corde ed ostacolata dal maltempo, giunse in prossimità della vetta. Trovatala occupata a trincea nemica, attese una squadra di alpini comandata da un ufficiale, e tentò con essa un audace colpo di mano contro l'avversario; ma, obbligato a ripiegare per la grande sproporzione di forze, trasportava con sè l'apparato telefonico, e da una nuova stazione riferiva sull'accaduto. — Cinque Torri, 23 luglio 1915.

FERTI Guido, da Dicomano (Firenze), soldato reggimento bersaglieri, n. 53457 matricola.

Noncurante del pericolo, continuò, allo scoperto, a controbattere il fuoco avversario, e, col suo eroico contegno e con le parole, fu d'incoraggiamento ai propri compagni, cui dette bell'esempio di valor militare. — Passo di Sesis, 11-14 giugno 1915.

FIEROTTO Marco, da San Biagio di Callalta (frazione Spercenigo) (Treviso), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 654 matricola.

Conducente in una muta, nella quale era stato ferito un altro soldato ed ucciso un cavallo, faceva piede a terra, e, con lodevole calma e intrepidezza, provvedeva a condurre al sicuro i cavalli superstiti. — Ronchi, 9 giugno 1915.

FIUMEFREDDO Vincenzo, da Regalbuto (Catania), capitano medico reggimento fanteria.

Incaricato del servizio sanitario presso un battaglione, per mancanza di subalterni medici, restò sempre sulla prima linea, intensamente battuta dal fuoco nemico, a curare i molteplici feriti, dimostrando calma, sangue freddo e coraggio. — Lucinico, 8 giugno 1915.

FLORIS Giuseppe, da Oristano (Cagliari), sottotenente complemento reggimento fanteria.

Conduceva all'assalto il suo plotone, con ardire e sangue freddo, in terreno difficilissimo e contro nemico fortemente trincerato, rimanendo ferito al capo. — Col de' Bois, 15 giugno 1915.

FORFORI Tommaso, da Carrara (Massa Carrara), capitano reggimento artiglieria montagna.

In combattimento, sotto l'imperversante e prevalente fuoco di artiglieria avversaria, si dimostrò costantemente calmo ed energico, e, con ogni mezzo, cercò di controbattere il nemico, dando così ai suoi artiglieri nobile esempio di fermezza e tenacia di carattere. — Pizzo Avostanis, 5 luglio 1915.

FRANK cav Giuseppe, da Bologna maggiore reggimento fanteria.

Condusse il suo battaglione al fuoco attraverso un terreno insidiosissimo ed intensamente battuto, dimostrando abilità e molto coraggio. Rimaneva ferito. — Plava, 12 giugno 1915.

FRENI Vito, da Condrò (Messina), soldato reggimento fanteria, n 31281 matricola

Quantunque ferito, non abbandonava il posto di combattimento, se non alla fine dell'azione. — Pizzo Avostanis, 5 luglio 1915.

FUSCO Michele, da Napoli, sottotenente complemento reggimento artiglieria fortezza.

Ufficiale alle munizioni, per assicurarne il rifornimento, percorse continuamente e con grave rischio la via di accesso ai pezzi, battuta da numerosi colpi avversarii. — Dolina, 18 giugno 1915.

GABASSO Giovanni, da Roddi (Cuneo), soldato reggimento alpini, n. 21617 matricola.

Benchè ferito, non volle abbandonare il posto di combattimento, mantenendosi sempre calmo ed incoraggiando i compagni alla resistenza. — Pizzo Avostanis, 5 luglio 1915.

GABUTTI cav. Domenico, da Muzzano (Novara), primo capitano reggimento fanteria.

Comandante di compagnia, conduceva il proprio reparto al fuoco con calma e serenità, e restava esposto in prima linea, per incitare i soldati a prendere bene l'appostamento ed a ben puntare, finchè cadde mortalmente colpito. — Punta del Forame, 15 luglio 1915.

GALLO Ernesto, da Napoli, caporale reggimento artiglieria campagna, n. 66443 matricola.

Volontariamente presentavasi, in compagnia di un caporale maggiore, per portare una comunicazione durante una violentissima azione di fuoco d'artiglieria nemica. — Fogliano, 24 giugno 1915.

GALLO Umberto, da Villa del Bosco (Novara), soldato reggimento bersaglieri, n 43393 matricola.

Noncurante del pericolo, continuò, allo scoperto, a controbattere il fuoco avversario, e, col suo eroico contegno e con le parole, fu d'incoraggiamento ai propri compagni, cui dette bell'esempio di valor militare. — Passo di Sesis, 11-14 giugno 1915.

GALLEANI Raffaele, da San Colombano al Lambro (Milano), sottotenente reggimento fanteria.

Quale comandante di una pattuglia, durante il ripiegamento, si ritraeva per ultimo, caricandosi un ferito grave sulle spalle, sotto il fuoco nemico, dando così esempio di arditezza e sangue freddo ai componenti della pattuglia stessa. — Castello, 16 luglio 1915

GAMONDI Federico, da Castellazzo Bormida (Alessandria), sottotenente complemento reggimento fanteria

Guidando con slancio il proprio plotone all'assalto di posizioni trincerate, cadde colpito a morte. — Plava, 11 giugno 1915.

GARBAGNOLI Giuseppe, da Bressana (Pavia), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 27235 matricola.

Durante l'attacco dei trinceramenti nemici, restava ferito, ma non desisteva dalla lotta, mantenendo compatta la propria squadra e ritraendosi dalla linea di fuoco solamente alla sera. — Plava, 28 maggio 1915.

CASPERINI Ettore, da Lentiai (Belluno), soldato reggimento fanteria, n. 22864 matricola.

Venuto a conoscenza che il suo ufficiale era ferito, di sua iniziativa ritornò sulla posizione, ove infieriva intensamente il fuoco avversario, e, sostenendo il suo superiore col braccio, lo portava al sicuro. — Riva destra dell'Isonzo, 18 giugno 1915

CASPONI Felice, da Pioraco (Macerata), caporale reggimento artiglieria campagna, n. 28614 matricola.

Guida di collegamento tra le fanterie operanti sulla sinistra dell'Isonzo ed il proprio gruppo, mentre stava per passare il ponte per portare un avviso datogli dall'ufficiale esploratore, veniva ferito gravemente da tre pallette di shrapnel. Anzichè pensare alle proprie ferite, per prima cosa si assicurava che l'avviso venisse recapitato da un soldato esploratore. — Sull'Isonzo, 25 giugno 1915.

CAZZOLA Secondo, da Castello di Godego (Treviso), soldato zappatore reggimento bersaglieri, numero 40588 matricola

Con la sua abituale arditezza, era di costante esempio ai suoi compagni. Ferito gravemente, teneva un contegno fiero e serenamente incuorava i vicini. — Cave di Selz, 23 giugno 1915.

CERVASONI Tullio, da Bergamo, sottotenente reggimento fanteria.

Riusciva a tagliare un reticolato ed a riconoscere la posizione delle trincee nemiche retrostanti, dalle quali partiva un violento fuoco di fucileria e di bombe a mano, e, mentre radunava il plotone per gettarsi all'assalto della posizione, cadeva ferito da una fucilata ad una gamba. — Santa Maria, 4 luglio 1915.

CIACCARI Francesco, da Ruffano (Lecce), sottotenente complemento reggimento fanteria.

Si offriva spontaneamente ad avanzare contro il nemico, che attaccava con forze rilevanti, e dava così lodevole esempio di slancio e di arditezza, riuscendo a controbattere l'attacco nemico e facilitando il reggimento ad affermarsi nella posizione prescelta. — Castelnuovo di Sagrado, 20 luglio 1915.

GIACHI Oreste, da Figline Valdarno (Firenze), soldato reggimento fanteria, n. 43935 matricola.

Di pattuglia in ricognizione notturna, mentre l'ufficiale comandante, nell'assalto dato ad una piccola guardia austriaca, impegnavasi in difficile lotta con una vedetta nemica,

con particolare slancio accorreva in aiuto dell'ufficiale, agevolandogli in tal modo la cattura del nemico. — Alture di Eisenreich, 7 e 8 giugno 1915.

GIAMBARTOLOMEI Giuseppe, da San Costanzo (Pesaro e Urbino), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 15833 matricola.

Conducente in una muta, nella quale era stato ferito un altro soldato ed ucciso un cavallo, faceva piede a terra, e, con lodevole calma ed intrepidezza, provvedeva a condurre al sicuro i cavalli superstiti. — Ronchi, 9 giugno 1915.

GIGANTE Leonardo, da Sava (Lecce), sottotenente reggimento fanteria.

Quale comandante di compagnia, accorse in rincalzo ad altre truppe per l'assalto, e respinse poi un attacco del nemico sulla sinistra, benchè sofferente per una grave distorsione riportata ad un piede. — Passo di Falzarego, 15 giugno 1915.

GILIBERTI Arturo, da Saponara di Grumento (Potenza), tenente complemento reggimento fanteria.

Con contegno calmo ed energico, sotto violento fuoco di fucileria, infondeva coraggio ai suoi dipendenti, che con lui attendevano, in una imbarcazione, il momento di traghettare l'Isonzo, finchè, ferito, dovette abbandonare il suo posto — Gradisca, 23 e 24 giugno 1915.

GINOTTA Michele, da Barge (Cuneo), sottotenente complemento reggimento fanteria.

Condusse con energia il suo plotone, sia nell'assalto di forte posizione, sia all'inseguimento del nemico. Ferito, prima di ritirarsi, incoraggiò ed incitò ancora i suoi soldati a proseguire nell' inseguimento. — Plava, 11 giugno 1915.

GIORCELLI Lorenzo, da Quarti (Alessandria), caporale maggiore 6 reggimento bersaglieri, n. 33966 matricola.

Durante l' intenso bombardamento delle trincee da parte dell'artiglieria nemica, rimase calmo e sereno al suo posto di osservazione. Ferito gravemente ad entrambe le mani e ad una coscia, conservò uno stoicismo ammirevole, essendo di bell'esempio ai dipendenti del proprio reparto. Erasi comportato lodevolmente anche nel fatto d'armi del 30 maggio, a Monte Ursù. — P. L. Za Kraju, 22 luglio 1915.

GIULINI Adamo, da Lazise (Verona), carabiniere legione Milano, n 40548 matricola.

Di scorta ad un nucleo di prigionieri di guerra, fatto segno a ripetuti colpi di cannone avversari, che produssero morti e feriti nei prigionieri stessi, mantenne contegno risoluto ed energico, riuscendo così a condurre a termine la sua missione. — Plava, 17 giugno 1915.

GOBBO Giovanni Battista, da Cismon (Vicenza), sottotenente reggimento fanteria.

Con grande ardire, eseguiva due ricognizioni pericolose delle posizioni nemiche. Rimasto ferito legger-

mente ad un braccio, si faceva medicare e ritornava al suo posto. — Podgora, 10 giugno 1915.

GOFFI Manlio, da La Maddalena (Sassari), sottotenente complemento reggimento artiglieria fortezza.

Comandante di sezione, pur essendo per tutto il giorno la batteria sotto il tiro di artiglieria avversaria, con calma e serenità, comandò la sua sezione, esponendosi, con disprezzo del pericolo, verso il pezzo più bersagliato e rincuorando con l'esempio i suoi dipendenti. — Dolina, 18 giugno 1915.

GOTTARDO Isidoro, da Polcenigo (frazione San Giovanni) (Udine), soldato reggimento alpini, n. 64799 matricola.

Durante il combattimento, dava esempio di coraggio ai suoi compagni; ferito gravemente, li incitava ad avanzare. — Zellonkofel, 8 luglio 1915.

GOVONE cav. Augusto, da Torino, maggiore reggimento artiglieria campagna.

Durante un duello d'artiglieria, mentre stava scrivendo un ordine, venne colpito sopra l'occhio sinistro da una palletta di shrapnel. Appena medicato al posto di medicazione, volle riprendere, contrariamente al parere dell'ufficiale medico, il comando del gruppo, e, solo dopo molte insistenze di un maggiore medico, si lasciò trasportare in un ospedale da campo. — Freifeld, 20 giugno 1915.

GRISOTTO Silvio, da Sanguinetto (Verona), sergente maggiore reggimento fanteria, n 24428 matricola

Alla testa del suo plotone, sotto il vivo fuoco avversario noncurante del pericolo, si slanciava arditamente all'assalto, incitando e trascinando le truppe retrostanti. — Podgora, 9 giugno 1915.

GUASCHETTI Giovanni, da Borgo San Martino (Alessandria), sottotenente reggimento fanteria.

Coadiuvò efficacemente il comandante di battaglione portando ordini ed avvisi ovunque, e si espose arditamente al fuoco per incitare la truppa al combattimento, finchè rimase gravemente ferito. — Plava, 11 giugno 1915.

GUIDOBONO Pietro, da Volpeglino (Alessandria), tenente medico reggimento alpini.

In un'azione notturna, assumeva il comando di una squadra di portaferiti, di cucinieri e dei pochissimi rimasti all'accampamento principale, ed accorreva prontamente sulla linea di fuoco, fronteggiando con esito felicissimo un'azione nemica rivolta contro la selletta sovrastante Casera Pal Grande, e tendente ad aggirare la posizione di quota 1812. — Monte Pal Grande, 1 e 2 luglio 1915.

GUION Giuseppe, da Attimis (Udine), soldato reggimento fanteria, n. 5665 matricola.

Fu tra i primi a raggiungere i reticolati nemici, slanciandosi sui medesimi e dando lodevole esempio di coraggio ai suoi compagni. — Podgora, 9 giugno 1915.

IPPOLITO Giuseppe, da Frattamaggiore (Napoli), trombettiere reggimento fanteria, n. 93949 matricola.

Incurante del pericolo, fu tra i primi all'assalto dei trinceramenti nemici, suonando incessantemente la tromba per incitare i compagni alla lotta. — Podgora, 9 giugno 1915.

ISAIA Giuseppe, da Roccabruna (Cuneo), caporale maggiore reggimento alpini, n 13226 matricola.

Comandante di una squadra di volontari destinata ad eseguire l'attacco di una trincea nemica, diresse l'azione dei suoi uomini con energia, prontezza e calma, tanto da assicurare l'occupazione della trincea. — Pal Grande, 11 luglio 1915.

LALLI Piero, da Todi (Perugia), sottotenente complemento reggimento alpini.

Comandante di un plotone di scorta ad un osservatorio d'artiglieria in posizione d'ala, resisteva tenacemente a forze nemiche superiori, che avevano tentata una sorpresa, riuscendo a conservare la posizione e ad infliggere forti perdite al nemico. — Zellonkofel, 8 luglio 1915.

LANDRA Giuseppe, da Cuneo, soldato reggimento alpini, n. 18804 matricola.

Impiegato quale lancia bombe per la preparazione di attacco ad una trincea nemica, si avvicinò carponi, con fermezza e coraggio, al trinceramento, ed eseguì il servizio affidatogli, contribuendo così al felicissimo esito dell'attacco. — Pal Grande, 11 luglio 1915. - Si distinse anche nel combattimento del 10 luglio a Monte Pal Grande.

LANFRIT Pietro, da Vito d'Asio (Udine), soldato reggimento artiglieria da montagna, n. 3034 matricola.

Sotto ben aggiustato fuoco di prevalente artiglieria nemica, spostava il pezzo e lo metteva al sicuro dai colpi in pieno, nonostante che fossero feriti od uccisi da uno shrapnel gli altri serventi e che egli stesso venisse ferito. — Pizzo Avostanis, 27 giugno 1915.

LAVAGNO Pio Rocco, da Cesereto (Alessandria), sottotenente complemento reggimento fanteria.

Conduceva animosamente il proprio plotone nei vari assalti alle trincee nemiche, trascinandolo con l'esempio e rimanendo ferito. — Plava, 11 giugno 1915.

LEONARDI CATTOLICA Francesco, da Reggio Calabria, sottotenente reggimento artiglieria campagna.

Sottocomandante di batteria, col suo esemplare contegno, impedì che il fuoco della batteria rallentasse, mentre la batteria stessa era molto battuta dal tiro di artiglieria avversaria, porgendo così valido appoggio alla fanteria, che combatteva attorno alle trincee delle falde di S. Michele. — Molamatta, 4, 5 e 6 luglio 1915.

LEPRI Giulio, da Pisa, tenente medico reggimento fanteria — Accorreva coraggiosamente e ripetutamente, col propr o comandante di sezione, sulla linea del fuoco, nei diversi settori più esposti, e, noncurante del pericolo, apprestava le prime cure ai feriti, dando esempio di preclare virtù militari e di alto senso del proprio dovere. — Romans e sull'Isonzo, 5-11 giugno 1915.

LIBERTINI Matteo, da Minervino Murge (Bari), soldato reggimento fanteria, n. 28050 matricola — Volontariamente ed unitamente ad un compagno, stando appostato a duecento metri da un trinceramento nemico, arditamente avanzava sotto il fuoco avversario, in terreno perfettamente scoperto, fino al reticolato, per raccogliere alcuni militari di altro corpo, ritenuti feriti. Constatatane la morte, ne riportava indietro l'armamento. — Castelnuovo, 26 giugno 1915.

LIPORI Vincenzo, da Acerenza (Potenza), soldato reggimento fanteria, n. 23865 matricola. — Caduto il proprio capitano, noncurante del nutrito fuoco di fucileria avversaria, con un ufficiale ed altri tre compagni usciva dalle trincee per far ricerca del suo superiore, dando prova di non comune coraggio Non potè, però, assolvere il compito volontariamente propostosi, perchè, ferito, fu costretto a portarsi indietro. — Castelnuovo di Sagrado, 27 giugno 1915.

LIUZZI Sante, da Grottaglie (Lecce), soldato reggimento fanteria, n.7811 matricola. — Comandato in pattuglia di ricognizione, allo scopo di trarre in salvo un suo compagno ferito, si avanzava, disarmato, fino a breve distanza dal nemico, dal quale era fatto segno a fuoco ben nutrito, e riusciva a trasportare il ferito in una casa, dove gli si poterono prestare le prime cure — Riva destra dell'Isonzo, 20 giugno 1915

LO FASO Ermanno, da Palermo, tenente complemento reggimento genio. — Noncurante del pericolo, durante il vivo fuoco dell'artiglieria nemica, trascinava con bell'esempio i dipendenti, e riusciva a ristabilire le comunicazioni telefoniche, in gran parte interrotte. — Sdraussina, 26 luglio 1915

LOIALI Guglielmo, da Attigliano (Perugia), sottotenente complemento reggimento artiglieria fortezza. — Quale comandante di pontone della batteria natante, con intelligenza e virtù militare somma, rimaneva per undici ore e mezza sotto il preciso fuoco dell'avversario. Teneva altissimo il morale della truppa, e, con l'energica esecuzione degli ordini ricevuti, riusciva a limi-

tare al minimo possibile le perdite di personale e materiale. — Basso Isonzo, 17 giugno 1915.

LORENZI Secondo Giorgio, da Ventimiglia (Porto Maurizio), tenente complemento reggimento fanteria.

Comandante di compagnia, durante un ripiegamento, soggetto a fuoco micidialissimo del nemico, sebbene scoperto ed in zona efficacemente battuta dai tiri avversari, con calma e sangue freddo diresse il movimento, riconducendosi per ultimo al riparo, dopo aver curato la disciplina del reparto ed il trasporto di tutti i feriti. — Volzana, 4 luglio 1915.

LUCCHINI Domenico, da Pioraco (Macerata), soldato reggimento fanteria, n. 21628 matricola.

Mentre la compagnia iniziava l'azione a fuoco contro le trincee nemiche, in prossimità di fabbricati incendiati, passava, con rischio della vita, in mezzo alle fiamme, e traeva in salvo quattro bambini. — Lucinico, 9 giugno 1915.

LUIZZO Giuseppe, da Caronia (Messina), soldato reggimento fanteria, n. 2515 matricola.

Rivestendo le funzioni di comandante di una squadra posta sulle pendici N-W del Monte Freikofel, in sito intensamente battuto dal fuoco, continuamente ne percorreva il fronte, incitando i compagni, finchè rimaneva mortalmente ferito — Monte Freikofel, 22 giugno 1915.

MAGAGNINO Alfonso, da Alezio (Lecce), soldato reggimento fanteria, n. 26686 matricola.

Caduto il proprio capitano, noncurante del nutrito fuoco di fucileria avversaria, si spingeva, insieme ad un ufficiale ed a tre soldati, fin sotto il reticolato nemico per far ricerca del suo superiore, dando così prova di abnegazione e coraggio. Vista l'impossibilità di raggiungere lo scopo, anche perchè era rimasto ferito uno dei suoi compagni, tornava indietro, dopo aver raccolto due altri soldati, trovati feriti. — Castelnuovo di Sagrado, 27 giugno 1915.

MAGGIO Michele, da Marsala (Trapani), soldato reggimento fanteria, n. 35569 matricola

Durante una ricognizione, dimostrava bell'ardimento Rimasto ferito, dava esempio di coraggio e sangue freddo, affidando ad un compagno un avviso, che egli era incaricato di recapitare. — Podgora, 8 giugno 1915.

MANETTA Salvatore, da Napoli, sottotenente complemento reggimento fanteria.

Comandante di una pattuglia, esplicava il proprio mandato con esemplare coraggio, dando utili informazioni sul nemico. — Gradisca, 5 giugno 1915.

MANGIA Leonardo, da Galatina (Lecce), soldato reggimento fanteria, n. 26848 matricola.

In pattuglia, sprezzando ogni pericolo, sotto vivacissimo fuoco di fucileria, tentava portare in salvo

il suo tenente, mortalmente colpito, rimanendo a sua volta ferito. — Riva destra dell'Isonzo, 15 giugno 1915

MARETTI Arturo, da Varzi (Pavia), sottotenente complemento reggimento fanteria.

Diede prova di intelligenza e di zelo in servizi isolati e rischiosi. In terreno ripido e boscoso, sotto il fuoco intenso di fucileria avversaria, conduceva con slancio il suo plotone all'assalto della posizione, rimanendo gravemente ferito. — Plava, 16 giugno 1915.

MARIUTTO Ubaldo, da Cavasso Nuovo (Udine), soldato reggimento artiglieria montagna, n. 1632 matricola.

Sotto ben aggiustato fuoco di prevalente artiglieria nemica, spostava il pezzo e lo metteva al sicuro dei colpi in pieno, nonostante che fossero feriti od uccisi da uno shrapnel gli altri serventi e che egli stesso venisse ferito. — Pizzo Avostanis, 27 giugno 1915.

MASCIULLI Raffaele, da Ferrandina (Potenza), sottotenente complemento reggimento fanteria.

Durante l'assalto ad una ridotta nemica, quale comandante di plotone, infondendo entusiasmo e coraggio nei suoi dipendenti, trascinava l'intero reparto all'assalto, e, mettendo in fuga il nemico, entrava nella ridotta stessa. — Monte San Michele, 7 luglio 1915.

MASSARO Ugo, da Piacenza, caporale reggimento genio, n. 12453 matricola

Nel gittamento di un ponte sul fiume Isonzo, malgrado il vivo fuoco nemico, rimaneva al suo posto di manovra, finchè cadeva ferito mortalmente. — Gradisca, 9 giugno 1915.

MAZZA Gezio, da Cingoli (Macerata), sottotenente complemento reggimento artiglieria campagna.

Nelle varie azioni in cui fu impegnato il proprio gruppo, diede esempio costante di ammirevole abnegazione e coraggio. Comandato a far servizio in una batteria rimasta senza subalterni, dava bella prova di intrepidezza e calma nei momenti più difficili di azione. Ferito abbastanza gravemente, continuava a disimpegnare le proprie mansioni, finchè il comandante di batteria non lo allontanava perchè fosse curato al posto di medicazione. — Castelnuovo, 2 luglio 1915.

MAZZOCCHI Giovanni, da Gandellino (Bergamo), soldato zappatore reggimento fanteria, n 18740 matricola.

Durante un ripiegamento, vedendo gravemente ferito un altro soldato, suo vicino, se lo caricava sulle spalle, seguendo l'esempio del suo ufficiale, che aveva fatto altrettanto, e lo portava a salvamento. — Castello, 16 luglio 1915.

MAZZOLARI Alberto, da Biella (Novara), sergente reggimento bersaglieri, n. 27813 matricola.

All'appello del proprio comandante di compagnia, volontariamente e con bello slancio, sotto il fuoco di fucileria nemica, usciva dalla trincea per soccorrere un bersagliere gravemente ferito, e, mentre si accingeva a trasportarlo, rimaneva a sua volta ferito alla coscia destra. — Selz, 30 giugno 1915.

MAZZOTTO Cirillo, da San Michele Extra (Verona), caporale reggimento bersaglieri, n 35032 matricola.

Noncurante del pericolo, continuò, allo scoperto, a controbattere il fuoco avversario, e, col suo eroico contegno e con le parole, fu d'incoraggiamento ai propri compagni, cui dette splendido esempio di valor militare. — Passo' di Sosis, 11-14 giugno 1915

MICUCCI Antonio, da Cessapalombo (Macerata), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 28394 matricola.

Trovandosi sulla riva sinistra dell'Isonzo, riceveva da un caporale gravemente ferito un avviso, e lo recapitava al proprio gruppo, passando il ponte in legno sotto il fuoco dell'artiglieria nemica; quindi, ripassava tranquillamente il ponte per raggiungere l'ufficiale esploratore. - Sull'Isonzo, 25 giugno 1915.

MIGNONE Felice, da Torino, sottotenente reggimento fanteria.

Quale comandante di plotone, benchè ferito alla testa, rimase al suo posto di combattimento fino al termine dell'azione. — Plava, 12 giugno 1915.

MIRAGLIA cav. Eustachio, da Spinazzola (Bari), maggiore medico ospedale militare.

Dirigeva serenamente l'opera dei propri dipendenti sulla linea di fuoco, infondendo coraggio nei dipendenti e riuscendo così a raccogliere e trarre in salvo numerosi feriti. — Pressi dell'Isonzo, 5 e 11 giugno 1915

MONAI Francesco, da Nimis (Udine), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 63795 matricola.

Per il bell'esempio di coraggio dato agli uomini della propria squadra, che condusse all'assalto fino alle feritoie dei trinceramenti nemici. Podgora, 9 giugno 1915

MONTANARO Carlo, da Alba (Cuneo), soldato reggimento alpini, n. 35609 matricola.

Accorreva di sua iniziativa alle trincee violentemente bombardate dal nemico. Ferito ad una spalla, non si allontanò, ma accorse per soccorrere un ufficiale ferito. In quel mentre veniva ancora colpito gravemente all'addome. — Pizzo Avostanis, 5 luglio 1915.

MONTANI Guglielmo, da Udine, volontario ciclista reggimento fanteria.

Ciclista addetto al comando del reggimento, animato da vivo entusiasmo, raggiungeva, incurante del pericolo, i riparti di prima linea, gareggiando con i migliori soldati per avvicinarsi alle trincee nemiche. **— Podgora, 9 giugno 1915.**

MONTÙ Giorgio, da Torino, capitano reggimento alpini. — Ferito d'arma da fuoco fin dall'inizio del combattimento, seppe, malgrado anche le difficoltà del terreno, tutto coperto di neve, mantenere con valore il comando del reparto, riuscendo ad occupare una posizione nemica — Colle Robova, 27 maggio 1915.

MUGGEO Michele, da Corato (Bari), soldato reggimento fanteria, n. 30653 matricola. — Caduto il proprio capitano, noncurante del nutrito fuoco di fucileria avversaria, si spingeva, insieme ad un ufficiale ed a tre soldati, fin sotto il reticolato nemico per far ricerca del suo superiore, dando così prova di abnegazione e coraggio. Vista l'impossibilità di raggiungere lo scopo, anche perchè era rimasto ferito uno dei suoi compagni, tornava indietro, dopo aver raccolto due altri soldati trovati feriti — Castelnuovo di Sagrado, 27 giugno 1915

MUSSO cav. Antonio, da Torino, maggiore reggimento fanteria. — Guidava con energia ed ardimento il proprio battaglione a ripetuti assalti contro trinceramenti nemici, che conquistava, facendo numerosi prigionieri — Plava, 11 giugno 1915.

NARDI Valentino, da Caneva (Udine), soldato reggimento alpini, n. 51242 matricola. — In un attacco a trinceramenti blindati, tra i primi nella lotta, riusciva, col concorso di altri compagni e dopo un violento corpo a corpo, ad occupare i trinceramenti contesi, uccidendo vari nemici e mettendo gli altri in fuga. — Monte Pal Grande, 1° e 2 luglio 1915.

NASSANO Giuseppe, da Voghera (Pavia), tenente complemento reggimento fanteria. — Guidava, con lo slancio di un ufficiale provetto, la sua compagnia all'assalto, inseguendo per un buon tratto il nemico e dimostrando grande coraggio e sangue freddo. — Plava, 16 giugno 1915

NEGRI Carlo, da Mede (Pavia), primo capitano 43 reggimento fanteria. — In terreno ripido e boscoso, rafforzato da difese accessorie e da ridotti, sotto il vivo fuoco di fucileria avversaria, conduceva compatta la compagnia in posizione di cresta, e, nella notte, difendeva efficacemente il settore affidato al suo reparto dai ritorni offensivi e dalle continue insidie tese dall'avversario. — Plava, 16 giugno 1915. — Si distinse anche nel combattimento di Monte Sabotino, 28 maggio 1915.

NINCHI Ginesio, da Bologna, tenente reggimento artiglieria campagna.

Comandante di una batteria someggiata, in diverse azioni, spiegava ardire, colpo d'occhio ed audacia. Fatto segno al fuoco di artiglieria nemica di grosso calibro, rimase fra i pezzi, solo, dopo aver fatto allontanare al sicuro tutti i serventi, fino a che non rimase ferito. — Podgora, 8 giugno 1915.

OGGIONI Rodolfo, da Milano, soldato volontario di guerra reggimento fanteria, n. 443 A. G. matricola.

Raggiunti con altri compagni i reticolati sulla roccia, lanciava una bomba a mano nella trincea nemica e si accingeva a tagliare con la sciabola-baionetta i reticolati stessi, quando, colpito ad un piede, cadeva lungo il pendio del colle — Santa Maria, 4 luglio 1915

ORLANDO Francesco, da Palermo, sottotenente complemento reggimento artiglieria campagna.

Noncurante della propria incolumità, era di bell'esempio ai propri dipendenti nell'adempimento della funzione di sottocomandante di batteria, durante il tiro aggiustato dei pezzi nemici - — Pra di Pontin, 11 giugno e 1 luglio 1915.

PAGNIELLO Teodorico, da Melfi (Potenza), sottotenente reggimento fanteria.

Spiegava eccezionale valore nell'assalto della posizione di Podgora, guidando il proprio plotone, con sangue freddo, fino ad aprirsi un varco attraverso i reticolati posti avanti alle trincee nemiche. — Podgora, 9 giugno 1915

PALENZONA Mario, da Pozzolo Formigaro (Alessandria), capitano reggimento fanteria.

Ben guidando la propria compagnia, l'incitava, con esemplare coraggio, all'assalto di una trincea, rimanendo gravemente ferito — Plava, 11 giugno 1915

PALOMBA Raffaele, da Torre del Greco (Napoli), sottotenente reggimento fanteria.

Aiutante maggiore del battaglione, sotto l'infuriare del fuoco, durante l'assalto alle trincee nemiche, fu prezioso e sereno collaboratore del proprio comandante nel portare ordini e disposizioni. Seppe con energia trascinare i ritardatari, i quali tutti giunsero ad irrompere sulla posizione da conquistare. — Plava, 16 giugno 1915.

PANIZZI Luigi, da Balestrino (Genova), capitano reggimento fanteria.

Ricevuto l'ordine di impossessarsi di una trincea nemica, portavasi all'assalto della medesima; ma, giunto alla distanza di circa cinquanta metri, non potè proseguire per l'intenso fuoco del nemico, trincerato dietro un profondo reticolato. Vista l'impossibilità di portarsi avanti, sebbene fosse stato ferito, dando esempio di coraggio ai propri dipendenti, ebbe la fermezza di ra-

dunare la compagnia e di portarla in sito sicuro, e, solo dopo, si recò al posto di medicazione. — Monte San Martino, 30 giugno 1915.

PAPA Vincenzo, da Francavilla di Sicilia (Messina), soldato reggimento fanteria, n 4081 matricola.

Nell'attraversare con la propria squadra, per recarsi in linea, un tratto battuto violentemente dall'artiglieria nemica, cadeva colpito a morte, mentre dava bell'esempio di calma e di coraggio. — Pizzo Avostanis, 5 luglio 1915.

PARISI Michele, da Terlizzi (Bari), soldato reggimento fanteria, n. 39882.

Visto che un ufficiale ferito giaceva presso i reticolati nemici, andò a lui, lo raccolse e lo portò in salvo, assistendolo, durante la notte, finchè non fu portato al posto di medicazione. — Podgora, 9 giugno 1915.

PASCALE Gaetano, da Tricarico (Potenza), soldato reggimento fanteria, n. 395 matricola.

Ferito ad una gamba, continuava a combattere ed incitava i compagni a resistere nella posizione conquistata. — Plava, 16 giugno 1915.

PASCUCCI Raffaele, da Ascoli Piceno, capitano reggimento artiglieria campagna.

Leggermente ferito in un combattimento, non abbandonava il comando della propria batteria nè il giorno stesso, nè i giorni successivi, dando costantemente esempio di coraggio e capacità ammirevoli. — Isonzo, 5 giugno 1915.

PASQUALI Cesare, da Argenta (Ferrara), soldato reggimento fanteria, n. 30686 matricola.

Benchè ferito, continuava a rimanere sulla linea di fuoco, porgendo gli ultimi soccorsi al suo comandante di compagnia, colpito a morte. — Plava, 12 giugno, 1915

PASTORINO Giovanni Battista, da Predosa (Alessandria), sergente reggimento fanteria, n. 29841 matricola.

Accettava prontamente l'invito rivoltogli dal proprio comandante di compagnia di recarsi, con un soldato, a raccogliere, nella zona efficacemente battuta dal fuoco nemico, due militari della compagnia, ritenuti feriti, e si spingeva arditamente verso questi ultimi, a traverso il terreno insidioso, finchè, caduto il compagno per un'improvvisa scarica nemica, ed impossibilitato a proseguire, fu costretto a ritirarsi nei trinceramenti, ove giunse incolume. — Biasiol, 5 giugno 1915.

PAVIA Guidone, da Faeto (Foggia), soldato reggimento fanteria, n. 26188 matricola.

Giunto sotto le trincee nemiche, benchè ferito, non cessava di incitare i compagni, finchè non veniva trasportato al posto di medicazione. — Plava, 16 giugno 1915.

PEGA Pietro. da Coggiola (Novara), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 30634 matricola.

Arrampicatosi sopra un'altura assai difficile, alla destra del battaglione, teneva testa, fino a tarda sera, ad

alcuni tiratori nemici, impedendo così che essi venissero a molestare il fianco del battaglione. — Punta del Forame, 15 luglio 1915.

PELLESCHI Gino, da Roccastrada (Grosseto), maggiore reggimento fanteria.

Comandante di un battaglione in prima linea, conduceva il suo reparto con intelligenza fino ai reticolati nemici, animando i suoi dipendenti e dando ad essi esempio di fermezza e di coraggio. — Podgora, 9 giugno 1915.

PENATI Emilio, da Torino, capitano reggimento alpini.

Occupava dapprima, con mezza compagnia, una posizione di cui il nemico era venuto in possesso; la teneva poi, con l'intera compagnia, contro le aumentate forze nemiche, appoggiate da intenso fuoco di artiglieria. — Cima Vallone, 9 giugno 1915. - Si distingueva anche a Monte Palombino, il 18 giugno 1915.

PETRALI Ettore, da Bergamo, capitano reggimento fanteria.

Dimostrava sangue freddo e coraggio tanto nel guidare i propri soldati fino alle trincee nemiche, quanto nel ripiegare sotto il fuoco di fucileria e di bombe a mano, dirette specialmente ai feriti. Non si ritirava, finchè questi ultimi non furono tutti sgombrati, — Santa Maria, 4 luglio 1915.

PETRILLO Pietro, da San Martino Sannita (Benevento), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 12077 matricola.

Per poter contrattaccare una batteria nemica, riusciva ad impiantare, sotto vivo fuoco, una stazione telefonica oltre la più avanzata trincea nostra. Colpito poi da granata, cadde sul posto, gravemente ferito. — Altipiano Carsico, 11 luglio 1915.

PIGATTO Angelo, da Pozzoleone (Vicenza), soldato reggimento artiglieria montagna, n 797 matricola.

Quale servente, comandato di scorta alla propria batteria, correva in soccorso di pochi alpini, che da una trincea vicina, intensamente battuta dal fuoco d'artiglieria e fucileria, tentavano di respingere, col fuoco, l'avanzata di fanteria nemica, provvista di mitragliatrice. Dopo avere con calma ed attenzione sparato alcuni caricatori, rimaneva gravemente ferito da una pallottola di shrapnel. — Pizzo Avostania, 5 luglio 1915.

PILATO Adolfo, da Melfi (Potenza), capitano medico reggimento fanteria.

In vari combattimenti dimostrava energia, avvedutezza e coraggio. Sparsasi nelle retrovie la notizia di un attacco alle spalle, riuniva rapidamente tutti i militari presenti, ne formava un reparto e lo guidava ed appostava con intelligenza in luogo opportuno. — Podgora, 9 giugno 1915.

PISANU Efisio, da Terralba (Cagliari), soldato reggimento fanteria n. 37569 matricola.

Precedendo truppe all'assalto, tagliava i fili del primo reticolato, e faceva esplodere tre mine. Passo di Falzarego, 15 giugno 1915.

PISTONI Attilio, da San Giorgio di Lomellina (Pavia), sergente reggimento fanteria, n. 54 matricola.

Benchè ferito, continuava a rimanere sulla linea di fuoco, incoraggiando i propri soldati. — Plava, 12 giugno 1915.

PITTINO Mantini, da Sutrio (Udine), sergente maggiore reggimento alpini, n. 46519 matricola.

In un attacco a trinceramenti nemici blindati, primo nella lotta a corpo a corpo, riusciva, col concorso di altri soldati, ad occupare i trinceramenti contesi, uccidendo parte degli avversari e altri mettendone in fuga — Monte Pal Grande, 1° e 2 luglio 1915.

PIVANO Gregorio, da Saluzzo (Cuneo), tenente complemento reggimento alpini.

Sprezzante del pericolo, di sua iniziativa, si recò in luogo fortemente battuto da fuoco di artiglieria, di mitragliatrici e di fucileria, per studiare una postazione per sezioni mitragliatrici, e vi cadde, ripetutamente e gravemente colpito, dimostrandosi incurante delle ferite ripostate. — Pizzo Avostanis, 5 luglio 1915.

PIVANO Livio, da Alessandria, sottotenente complemento reggimento fanteria.

Prendeva parte volontariamente al passaggio dell'Isonzo e conduceva animosamente il proprio plotone nei vari assalti alle trincee nemiche, trascinandolo con l'esempio e rimanendo ferito. — Plava 9 e 11 giugno 1915.

LOZNER Sigisfredo, da Paularo (Udine), soldato reggimento alpini, n. 63394 matricola.

Combatteva coraggiosamente, riuscendo di bell'esempio ai compagni, che guidava all'assalto in sostituzione del capo squadra, ferito — Zellonkofel, 8 luglio 1915.

ODESTA' Agostino, da Genova, sottotenente reggimento fanteria.

Comandante di un plotone, colto da fuoco improvviso e soverchiante di nemico trincerato, seppe, col suo fermo contegno, mantenere il proprio reparto sulla linea, rimanendo gravemente ferito. — Globna (Plava), 13 giugno 1915.

PODESTÀ Mario, da Messina, sottotenente complemento reggimento fanteria.

Comandato col proprio plotone in località battutissima da mitragliatrici e fucileria per contrastare l'avanzata del nemico, teneva, fino a combattimento ultimato, la posizione assegnatagli, nonostante le gravi perdite subite dal suo reparto. — Pizzo Avostanis, 5 luglio 1915.

POLASTRI Giovanni Battista, da Frugarolo (Alessandria), sottotenente reggimento fanteria.

In terreno battuto dall'intenso fuoco di fucileria avversaria e rafforzato da difese accessorie e da ridotti,

POLOSA Vincenzo, da Acerenza (Potenza), capitano medico reggimento fanteria.

conduceva compatta la sezione mitragliatrici. Nella notte, concorse efficacemente, col battaglione, a respingere i ritorni offensivi del nemico. — Plava, 16 giugno 1915.

Con prontissima decisione e con evidente rischio, si gettava sopra un militare demente, che, impadronitosi di un fucile, si era messo a sparare all'impazzata in mezzo ai compagni, paralizzati dal pànico, e riusciva a disarmarlo. — Pri Fabrisu, 10 luglio 1915.

PRESSACCO Antonio, da Sedegliano (Udine), soldato tamburino reggimento fanteria, n. 4366 matricola.

Ferito in combattimento, continuava ad avanzare e a combattere col proprio reparto, dando mirabile esempio di sangue freddo ai propri compagni. — Gradisca, 5 giugno 1915.

QUEIROLO Ernesto, da Mocconesi (Genova), sottotenente medico complemento reggimento fanteria.

Teneva bella condotta in varie fazioni, e dimostrava energia in un combattimento, durante il quale riuniva prontamente personale disperso, lo animava con l'esempio e lo conduceva fra i combattenti, in prima linea, ritornando poi subito a compiere il proprio dovere al posto di medicazione. — Podgora, 9 giugno 1915.

RAITIERI Primo, da Quargnento (Alessandria), caporale reggimento artiglieria campagna, n. 34986 matricola.

Colpito in pieno da una granata il proprio pezzo, ucciso un ufficiale ed un soldato, ferito un sergente a lui accanto, continuava intrepidamente nelle funzioni di servente, sotto il tiro avversario, perfettamente aggiustato — S. Pietro all'Isonzo, 20 giugno 1915.

RAMPI Mario, da San Remo (Porto Maurizio), sottotenente reggimento fanteria.

In terreno ripido e boscoso, rafforzato da difese accessorie e da ridotti, sotto il vivo fuoco di fucileria avversaria, conduceva compatta la compagnia in posizione di cresta, e, nella notte, difendeva efficacemente il settore affidato al suo reparto dai ritorni offensivi e dalle continue insidie tese dall'avversario. — Plava, 16 giugno 1915. Si distinse anche nel combattimento di Monte Sabotino 28 maggio 1915.

RANDAZZO Antonino, da Paternò (Catania), soldato reggimento fanteria, n. 1396 matricola

Combatteva con slancio e valore, dando ai compagni bell'esempio di intrepidezza, finchè cadde mortalmente ferito. — Plava, 17 giugno 1915.

RANGO D'ARAGONA Carlo, da Bari, sottotenente complemento reggimento fanteria.

In un ripiegamento fatto dal proprio reparto dietro l'argine della riva destra dell'Isonzo, ferito al naso ed alla guancia, pur perdendo abbondantissimo sangue, non lasciò la posizione, finchè tutto il suo reparto non ebbe compiuto il ripiegamento. — Riva destra dell'Isonzo, 18 giugno 1915.

RANGO Domenico, da Carpignano Salentino (Lecce), appuntato reggimento cavalleggeri, n. 37107 matricola.

Durante il guado del torrente Torre, eseguito dallo squadrone, mentre un caporale veniva travolto dalla piena e trascinato, insieme col cavallo, per un centinaio di metri, senza esitazione alcuna, si gettava in acqua, ed, a nuoto, coadiuvava efficacemente un caporale maggiore a salvare il pericolante, che, per istinto di conservazione, opponeva serie difficoltà. — Presso il torrente Torre, 15 luglio 1915

RASPA Francesco, da Assisi (Perugia), soldato reggimento fanteria, n. 2069 matricola.

Ferito e momentaneamente privato della vista per lo scoppio di una mina, riusciva a portare generoso ed efficace aiuto al proprio comandante di compagnia che, per l'esplosione suddetta, era caduto in un laghetto gelato, ove correva probabile rischio di annegare — Casere del Lago, 2 giugno 1915.

REYNAUD Francesco, da Torino, tenente reggimento fanteria.

Comandante di compagnia, affiatosamente guidava il suo reparto all'assalto di posizioni nemiche trincerate e coperte da reticolati profondi; le conquistava e faceva numerosi prigionieri — Plava, 11 giugno 1915.

RICCI Ferdinando, da Milano, sottotenente reggimento alpini.

Ardito e calmo, cooperò col suo reparto all'ottima riuscita degli attacchi contro trinceramenti nemici vicini alla vetta di Monte Pal Grande. — Monte Pal Grande, 1 e 2 luglio 1915

Si era segnalato anche per ardire e perizia nel combattimento del 22 giugno, a Monte Freikofel.

RIVA Alfredo, da Villa d'Adda (Bergamo), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 38530 matricola

Esposto ad un intenso fuoco di fucileria avversaria, percorreva una diga dell'Isonzo, piantando pali a sostegno di fili di una linea telefonica — Molamatta, 4 luglio 1915.

RIZZI Alfredo, da Bergamo, soldato reggimento artiglieria campagna, n. 39814 matricola

Guadava l'Isonzo sotto il fuoco di fucileria avversaria, e riusciva a stendere una linea telefonica fra l'osservatorio della batteria e Straussina, ove trovavasi l'ufficiale esploratore. — Molamatta, 4 luglio 1915.

ROCCA Giovanni, da Mondovì (Cuneo), sottotenente reggimento fanteria.

Durante l'occupazione del fortino occidentale di S Maria (Tolmino), sotto un vivo fuoco di fucileria e di artiglieria nemica, portava ordini alla compagnia d'attacco, aiutava ed incitava i soldati a salire l'erta scoscesa, traversando i reticolati e trascinando alcuni feriti al sicuro; esempio a tutti di serenità e sangue freddo — Fortino S. Maria 3 luglio 1915.

RODIO Giuseppe, da Ostuni (Lecce), sottotenente aiutante maggiore in 2° reggimento fanteria.

In terreno battuto da intenso fuoco di fucileria avversaria e rafforzato da difese accessorie e da ridotte correndo grandi rischi, coadiuvava il comando nella trasmissione di ordini ed avvisi. — Plava, 16 giugno 1915.

Si distinse nello stesso modo anche a Monte Sabotino, 28 maggio 1915.

ROLANDO Giovanni, da Guarene (Cuneo), sergente reggimento alpini, n. 31453 matricola.

Incaricato di assumere il comando di un plotone, il cui ufficiale era stato ferito, non curante del fuoco nemico, percorse più volte la linea occupata dal suo reparto, e, benchè ferito alla testa, continuò ad incitare i soldati alla resistenza. — Monte Scarnitz, 5 luglio 1915.

ROMANATO Antonio, da Sossano (Vicenza), maresciallo capo zappatore reggimento fanteria, n. 21241 matricola.

Sotto il fuoco intenso dell'artiglieria e fanteria nemica ed in terreno aspro e pieno d'insidie, portò continuamente ordini ed avvisi Nell'oscurissima notte susseguente al combattimento, fu guida esperta e preziosa. Energico, infaticabile nel radunare i dispersi e condurli sulla linea di fuoco, fu per tutti bell'esempio di attività e di coraggio. — Plava, 16 giugno 1915.

ROMANO Francesco, da Saviano (Caserta), soldato reggimento fanteria, n. 27393 matricola

Ferito alla mano sinistra durante un attacco sostenuto da due plotoni della propria compagnia, medicatosi alla meglio, ritornava sulla linea di fuoco, e, con calma e coraggio, riprendeva il proprio posto. Gradisca, 5 giugno 1915.

ROSANO Giovanni, da Palermo, capitano reggimento artiglieria campagna.

Continuava a dirigere con serenità il fuoco della propria batteria, nonostante il tiro aggiustato del nemico sui pezzi e sul proprio osservatorio, dimostrando coraggio, abnegazione e valore — Pra da Pontin, 11 giugno e 1° luglio 1915.

ROSSI Giovanni, da Bordano (Udine), caporale reggimento fanteria, n. 61315 matricola.

Nell'assalto dei trinceramenti nemici, raggiunto il reticolato, ne tagliò i fili in più punti e ne strappò un

campanello, del quale, sotto violento fuoco nemico, si servì per incitare i compagni a perseverare nella lotta — Podgora, 9 giugno 1915.

ROSTAGNO Luigi, da Pinasca (Torino), caporale reggimento fanteria, n. 32747 matricola. — Sempre primo, alla testa della sua squadra, fu, in tutto il combattimento, durato più di quattordici ore, esempio di coraggio e di fermezza ai suoi dipendenti. Cadeva mortalmente ferito — Passo di Falzarego, 15 giugno 1915.

RUSSI Pasquale, da San Severo (Foggia), sottotenente reggimento fanteria. — Con calma ed energia riuniva circa ottanta uomini di una compagnia, scossa per la perdita di quasi tutti gli ufficiali Col suo contegno calmo, sereno ed energico, infondeva loro fiducia e li riconduceva al posto di combattimento. Sotto il fuoco, si recava poi in ricognizione di un tratto di trincea nemica, che subito dopo veniva occupata da una compagnia del battaglione. — Monte San Michele, 5 luglio 1915.

SABIA Vincenzo, da Napoli, capitano reggimento fanteria. — Con fermezza ed energia, guidò, su terreno ripido e boscoso, battuto intensamente dal fuoco nemico, la propria compagnia a ripetuti assalti contro forti posizioni, espugnandole e facendo numerosi prigionieri. — Plava, 11 giugno 1915.

SALA Giuseppe, da Desio (Milano), soldato reggimento fanteria, n 15 matricola. — Al seguito di un ufficiale e con l'aiuto di un compagno, assaliva un piccolo posto di tre nemici, e, dopo breve ma vivace lotta, riusciva, con due colpi di fucile, ad ucciderne uno, che aveva sparato contro l'ufficiale, mentre gli altri due cadevano trafitti dalla baionetta del compagno. — Eisenreich, 3 luglio 1915.

SALLUSTIO Luigi, da Molfetta (Bari), tenente medico sezione sanità 19ª divisione. — Comandato dalla sezione di sanità per la raccolta dei feriti dai numerosi posti di medicazione, compiva con zelo e con intelligenza non comuni tale servizio, e, spinto solo dal suo animo generoso, attendeva alla sua missione, incurante del grave pericolo, sotto il vivo fuoco nemico. — Sagrado, 24-25-27 giugno 1915.

SANDRI Vittorio, da Arta (Udine), soldato reggimento fanteria, n. 60081 matricola. — Sotto violento fuoco nemico, portava ordini ed incitava i compagni alla lotta, dando bell'esempio di coraggio. — Podgora, 9 giugno 1915.

SANSONE Domenico, da Ragogna (Udine), caporale reggimento fanteria, n. 2784 matricola. — Dava esempio di coraggio agli uomini della propria squadra, che guidava all'assalto contro i trince-

ramenti nemici. Mentre soccorreva il proprio tenente ferito a morte, rimaneva anch'esso ferito. — Podgora, 9 giugno 1915

SAPONARO Luigi, da Brindisi (Lecce), soldato reggimento fanteria, n. 33495 matricola.

Accompagnava da solo il proprio ufficiale in una pericolosa ricognizione all'Isonzo, e, sprezzando ogni pericolo, rimaneva ferito, mentre tentava portare in salvo il detto suo superiore mortalmente colpito. — Riva destra dell'Isonzo, 15 giugno 1915.

SCARPARO Prosdocimo, da Anguillara Veneta (Padova), soldato reggimento fanteria, n. 243 matricola.

Diede belle prove di valore personale, distinguendosi per coraggio e noncuranza del pericolo. Gravemente ferito, nell'abbandonare il combattimento, incitava i propri compagni a proseguire nell'azione con tenacia e coraggio, — Plava, 11 giugno 1915.

SCIALOJA Vittorio, da Roma, sottotenente complemento reggimento artiglieria campagna.

Quale subalterno di una batteria impegnata per vari giorni nelle più difficili situazioni, dava costantemente esempio di calma, serenità, congiunta a fierezza, e disprezzo del pericolo. Ferito da una scheggia di shrapnel, continuava a rimanere al proprio posto di combattimento, finchè fu costretto dal proprio comandante di batteria a recarsi al posto di medicazione — Castelnuovo, 26 giugno 1915.

SCICHILONE Salvatore, da Aragona (Girgenti), sergente reggimento fanteria, n. 33383 matricola.

Passò l'Isonzo con la prima barca, e, giunto sulla sponda sinistra del fiume, coadiuvò efficacemente gli ufficiali della compagnia nel riordinare i propri dipendenti, dando a tutti esempio di coraggio e di calma, finchè cadde, colpito a morte da una pallottola nemica. — Gradisca, 23 e 24 giugno 1915.

SCUDERI Giovanni, da Napoli, sottotenente reggimento fanteria.

Entrava nella prima barca che traghettava la sua compagnia sulla riva sinistra dell'Isonzo, e, col suo contegno fermo, calmo e sereno, sotto il fuoco dell'artiglieria e fucileria, che faceva molte vittime, infondeva coraggio e fiducia nei propri subordinati. In altra circostanza, mentre il suo reparto trovavasi a Sagrado, ritornò a raccogliere, sotto il fuoco nemico, i morti e feriti lasciati dal battaglione sul greto del fiume la sera prima, superando a guado larghi fossi a fondo insidioso e melmoso. Fu poi ferito di scheggia di gra-

nata mentre ispezionava i posti di sicurezza della propria compagnia nel bosco di Sagrado. — Gradisca, 23 e 24 giugno; Sagrado, 24, 25 e 27 giugno 1915.

SEGRE Emanuele, da Saluzzo (Cuneo), primo capitano reggimento fanteria. — Trovatosi con parte della propria compagnia, per circostanze della azione, in mezzo a drappelli di altri reggimenti, li raccoglieva e riordinava, riconducendoli sul ciglio della posizione. — Plava, 16 giugno 1915

SERRA Antonio, da Cagliari, tenente complemento reggimento fanteria. — Durante il combattimento, quale comandante di compagnia, spiegò la maggiore attività e fu di esempio e di incitamento ai suoi soldati. Eseguì lodevolmente l'ordine di raccogliere parte di altra compagnia restata senza comandante, per condurla all'assalto — Passo di Falzarego, 15 giugno 1915.

SERRAI Nicolino, da San Giovanni d'Asso (Siena), sottotenente reggimento fanteria. — Comandante di un reparto superiore al suo grado, lo conduceva con energia fin sotto le trincee nemiche. Dimostrava poi calma e sangue freddo nel ripiegamento, e, sebbene sotto il fuoco nemico, non si ritirava finchè tutti i feriti non furono sgombrati. — Santa Maria, 4 luglio 1915.

SIMBULA Salvatore, da Decimomannu (Cagliari), soldato reggimento fanteria, n. 37041 matricola. — Noncurante del proprio pericolo, faceva esplodere varie mine nemiche. — Passo di Falzarego, 15 giugno 1915.

SOLARI Cesare, da Parma, capitano medico reggimento fanteria. — Durante il combattimento, resse il posto di medicazione reggimentale sotto un fuoco intenso, mostrando lodevole calma e coraggio. — Plava, 12 giugno 1915.

SPINELLI Michele, da Roma, tenente complemento reggimento cavalleggeri Lucca (16). — Comandante di sezione di una colonna munizioni, mentre, di notte, si recava al ponte di Plava, colto da un improvviso ed intenso fuoco di fucileria ed artiglieria, riusciva a rincorare, con energia ed alto spirito militare, i propri dipendenti, mantenendoli ai loro posti e portando a compimento, con calma e serenità, l'ordine ricevuto. — Plava, 13 giugno 1915.

SPISANI Edgardo, da Cento (Ferrara), caporale reggimento fanteria, n. 28180 matricola. — Slanciatosi all'assalto, non cessava, benchè ferito, di incitare i soldati a proseguire verso le trincee nemiche. — Plava, 16 giugno 1915.

STEFANO Giuseppe, da Bologna, sottotenente reggimento artiglieria campagna.

In più occasioni, dimostrò grande calma e sangue freddo e fu di esempio e di incitamento ai serventi, di cui qualcuno cadeva ferito. — Valerisce, 6, 8 giugno 1915.

STEFANONI Guglielmo, da Mantova, soldato zappatore reggimento bersaglieri, n. 37388 matricola.

Mentre la compagnia si disimpegnava dal combattimento, prestava aiuto e conforto al proprio capo squadra, gravemente ferito, restando per circa due ore esposto al fuoco nemico, finchè riusciva, con gravi sforzi e con esemplare abnegazione, a trarre in salvo il suo superiore. — Cave di Selz, 30 giugno 1915.

STEFANUTTI Pietro, da Trasaghis (Udine), trombettiere reggimento alpini, n. 51333 matricola.

Si offrì spontaneamente ad incendiare, durante la notte, un bosco ceduo nelle immediate vicinanze di una trincea nemica. Seppe, con intelligenza e coraggio non comune, nonostante le difficoltà della marcia e sempre in vista della trincea nemica, compiere, con esito fortunato, la difficile impresa, giungendo a soli pochi metri dal posto di guardia avversario, portandovi l'allarme e la confusione. — Rio Cianalot, 8 luglio 1915.

TAIBI Giuseppe, da Girgenti, soldato zappatore reggimento fanteria, n. 38925 matricola.

In ripetute azioni di guerra, traversando zone battute dal fuoco, portò ordini ed avvisi con arditezza e zelo. — Monte San Michele e Sdraussina, 4 e 5 luglio 1915.

TANGO Modestino, da Napoli, sottotenente reggimento fanteria.

Comandante di una pattuglia, esplicava il proprio mandato con esemplare coraggio, dando utili informazioni sul nemico. — Gradisca, 5 giugno 1915.

TARQUINI Amedeo, da Roma, caporale reggimento genio, n. 74569 matricola.

Si offriva a far parte del drappello incaricato di demolire il ponte di San Daniele, e, raggiunto con due ufficiali il ponte stesso, portando sessanta chilogrammi di gelatina esplosiva, rimase sul posto sino a che non fu dato fuoco alla miccia. — Ponte di San Daniele, notte sul 4 luglio 1915.

TEGA Ulisse, da Figarolo (Rovigo), soldato reggimento fanteria, n. 23577 matricola.

Durante un combattimento per la conquista di posizioni trincerate, diede prova di coraggio e slancio ammirevoli. Accorse tra i primi sulle trincee, e, di poi, con pochi compagni, si slanciò all'inseguimento dei nemici che si ritiravano, riuscendo a farne prigionieri otto. — Plava, 16 giugno 1915.

TIMININI Ernesto, da Spineda (Cremona), soldato reggimento fanteria, n. 29926 matricola.

Si offerse per la seconda volta a collocare tubi esplosivi nei reticolati nemici Giunto a trenta passi da questi e fatto segno a viva fucileria, che lo feriva ad un braccio, continuava a combattere, dando prova di coraggio e di valore. — Monte San Michele, 7 luglio 1915.

TRANIELLO Ottaviano, da Torino, tenente reggimento artiglieria fortezza.

Quale comandante di pontone della batteria natante, con intelligenza e virtù militare somma, rimaneva per undici ore e mezza sotto il preciso fuoco dell'avversario Teneva altissimo il morale della truppa, e, con l'energica esecuzione degli ordini ricevuti, riusciva a limitare al minimo possibile le perdite di personale e materiale. — Basso Isonzo, 17 giugno 1915.

TREU Ferruccio, da Moggio Udinese (Udine), caporale reggimento alpini, n. 69948 matricola.

Si offrì spontaneamente a rimanere in una trincea, mentre il reparto stava abbandonandola per ordine superiore, perchè efficacemente battuta dall'artiglieria nemica di grosso calibro, per ricercare tre compagni rimasti sepolti sotto le macerie di un ricovero blindato e di parte della trincea. Rifiutò di lasciare il suo ufficiale, mentre questi lo incitava a porsi al riparo dai tiri sempre efficaci dell'artiglieria nemica, per poterlo coadiuvare nel tentativo di richiamare in vita uno dei tre sepolti. — Sella di Sondogna, 1° luglio 1915.

TRIPPODI Matteo, da Bagnara Calabria (Reggio Calabria), soldato reggimento fanteria, n. 596 matricola.

Giungeva intrepidamente fino ai reticolati nemici, e, sebbene ferito alla faccia da pietre lanciate dall'avversario, restava al suo posto fino alla sera, coadiuvando gli ufficiali nel raccogliere armi feriti e materiali. — Santa Maria, 4 luglio 1915.

TRIPPUTI Nicola, da Spinazzola (Bari), tenente medico complemento sezione sanità.

Accorreva coraggiosamente e ripetutamente, col proprio comandante di sezione, sulla linea del fuoco, nei diversi settori più esposti, e, noncurante del pericolo, apprestava le prime cure ai feriti, dando esempio di preclare virtù militari e di alto senso del proprio dovere — Romans e sull'Isonzo, 5-11 giugno 1915.

TONANI Carlo, da Luino (Como), caporale, reggimento fanteria, n. 4732 matricola.

Di propria iniziativa, si spingeva in zona battuta dal fuoco nemico per raccogliere un ferito colà lasciato nella notte da un reparto di altro battaglione, e riusciva, con grave

TONOLI Pio, da Caorso (Piacenza), soldato reggimento genio, n. 21392 matricola.

pericolo, a trasportarlo all'accampamento. — Malga Dignas, 16 giugno 1915, - Ripetè lo stesso atto di coraggio a Monte Cavallin Comelico, 9 luglio 1915.

Conscio del pericolo che correva, si offriva per far parte dell'equipaggio di una barca, la quale riusciva a mettere in salvo un ferito giacente sulla riva dell'Isonzo, occupata dal nemico. Subito dopo, prendeva posto in una seconda imbarcazione, la quale dovette rinunziare a compiere analogo salvataggio per i danni ricevuti dal fuoco nemico. — Gradisca, 11 giugno 1915.

TORNIOLO Gervasio, da Mestre (Venezia), soldato reggimento fanteria, n. 34097 matricola.

Sotto il vivo fuoco nemico, non curante del pericolo, si recò per tre volte consecutive a compiere la sua opera di portaferiti, destando l'ammirazione dei compagni e superiori. — Tiarno superiore, 31 luglio 1915.

TURKHEIMER Edoardo, da Milano, sottotenente complemento reggimento artiglieria campagna.

Esposto al fuoco nemico ed a sassi e frammenti di rocce, rimaneva calmo e sereno a compiere il proprio mandato di osservatore del tiro, e solo in seguito ad ordine esplicito del capitano, senza fretta e precipitazione, lasciava il proprio posto per rientrare in batteria. — Cinque Torri, 13 luglio 1915.

UCCHEDDU Stefano da Domusnovas (Cagliari), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 35867 matricola.

Sempre primo, alla testa della sua squadra, fu, in tutto il combattimento, durato più di quattordici ore, esempio di coraggio e di fermezza ai suoi dipendenti. Cadeva mortalmente ferito. — Passo di Falsarego, 15 giugno 1915.

VACCARINO Salvatore, da San Cipirello (Palermo), soldato zappatore reggimento fanteria, n. 56991 matricola

Fu di bell'esempio ai compagni per l'ardire con cui, primo fra i primi, si slanciava nell'interno del trinceramento principale blindato del nemico — Plava, 11 giugno 1915.

VAGHI Angelo, da Lodi (Milano), caporale reggimento genio, n. 2079 matricola.

Chiese spontaneamente di far parte del drappello incaricato di demolire il fortino di Santa Maria, dimostrando attività eccezionale in detta operazione. Si offriva inoltre per riaccompagnare al fortino gli ufficiali del genio, quando, dopo diverse esplosioni, il nemico, con assidua vigilanza, faceva fuoco intenso su chi si avvicinava al fortino stesso. — Santa Maria, 9 luglio 1915.

VANZETTI cav. Alessandro, da Verona, maggiore reggimento fanteria

Diresse con intrepidezza e sangue freddo l'attacco del battaglione a trincee nemiche — S. Maria (Tolmino), 4 luglio 1915

VIGLIERCHIO Spirito, da Baldissero Torinese (Torino), sottotenente complemento reggimento alpini.

Comandante di un plotone incaricato della difesa di una posizione importantissima, si manteneva sulla posizione stessa, ancorchè questa fosse sconvolta dal tiro di grosse artiglierie nemiche. Incitò sempre i suoi dipendenti alla resistenza ad oltranza e persistè nel suo contegno esemplare fino a quando cadde, ferito da pallottola di shrapnel. — Pizzo Avostanis, 5 luglio 1915.

VISMARA Giovanni, da Brenna (Como), soldato reggimento fanteria, n. 27887 matricola.

Sotto violento fuoco nemico, portava ordini ed incitava i compagni alla lotta, dando bell'esempio di coraggio. — Podgora, 9 giugno 1915.

VIVALDA Lorenzo, da Alba (Cuneo), tenente reggimento alpini.

Durante un lungo ed aspro combattimento, si mantenne calmo e sereno. Seguì il proprio comandante di battaglione ove maggiormente infuriavano l'artiglieria e la fucileria nemiche, e lo coadiuvò con energia ed intelligenza nella direzione dell'azione. — Pizzo Avostanis, 5 luglio 1915.

ZAIO Beniamino, da Villabella (Alessandria), caporale reggimento artiglieria campagna, n 35345, matricola.

Tiratore di un pezzo in azione, accortosi che il pezzo vicino, colpito in pieno da una granata, rimaneva con un solo servente, usciva dal proprio appostamento e si recava a quello colpito, a traverso il terreno vivamente battuto, per assumere le funzioni dei serventi caduti. — S. Pietro sull' Isonzo, 20 giugno 1915.

ZANUTTO Giuseppe, da Ragogna Udine), soldato reggimento fanteria, n 4219 matricola.

Incurante del pericolo, portava ordini sotto il fuoco nemico, incitando i compagni, fino a che non rimase ferito — Podgora, 9 giugno 1915.

ZUCCONI Pietro, da Quinto al Mare (Genova), caporale maggiore reggimento genio, n. 30136 matricola

In difficili operazioni eseguite, in parte, sotto il fuoco nemico, per ritirare dalla sponda sinistra dell' Isonzo uomini di truppa, di cui alcuni feriti, si dimostrò calmo e sereno di fronte al pericolo, concorrendo così alla buona riuscita delle operazioni stesse. — Gradisca, 9 e 12 giugno 1915.

ENCOMIO SOLENNE.

ABENANTE Antonio, da Scafati (Salerno), soldato reggimento fanteria, n. 25960 matricola. — Visto il proprio ufficiale ferito, pure essendo arrivato il suo turno per ripiegare dal pericoloso posto ove trovavasi il reparto, non abbandonò l'ufficiale, e, insieme ad altro soldato, riusciva a condurlo in salvo. — Riva destra dell'Isonzo, 18 giugno 1915.

AGNELLI Oreste, da Roma, soldato reggimento fanteria, n. 22818 matricola. — Portava, con ardimento, ordini ed avvisi nella zona più battuta dal fuoco. — Passo di Falzarego, 15 giugno 1915.

ALBERGHINI Ruy Blos, da Ferrara, soldato reggimento fanteria, n. 191 matricola. — Sotto l'intenso fuoco di artiglieria e fucileria nemica, si recava più volte, durante la notte, nel luogo del combattimento a portare ordini scritti del comando di brigata. — Plava, 16 giugno 1915.

ALIBERTI Michele, da Napoli, soldato reggimento fanteria, n. 94420 matricola. — Col suo contegno calmo e sereno, incoraggiava, in combattimento, i propri compagni, eccitandone l'emulazione — Podgora, 10 giugno 1915.

AMENDOLA Giuseppe, da Napoli, sottotenente reggimento fanteria. — Coadiuvava efficacemente il proprio comandante di battaglione, eseguendo pericolose ricognizioni fin presso le trincee del nemico e trasmettendo, sotto il fuoco, gli ordini del suo superiore. Col suo contegno fermo, sereno e ardimentoso, infondeva fiducia e coraggio nei propri dipendenti — Monte San Martino del Carso, 30 giugno 1915.

ANDREGHETTI Adolfo, da Ferrara (frazione San Bartolomeo in Bosco), soldato reggimento fanteria, n. 27717 matricola. — Durante un assalto alla baionetta per la conquista di forti trincee nemiche, si distingueva per calma, coraggio e sangue freddo, riuscendo di esempio ai compagni. — Plava, 16 giugno 1915.

ANGELI Domenico, da Orvieto (Perugia), soldato sezione sanità fanteria, n. 16658 matricola. — Facendo parte di un drappello porta feriti, noncurante del pericolo che continuamente lo minacciava, provvedeva con coraggio all'adempimento del proprio servizio. — Sasso di Stria, 9 luglio 1915.

ANGLANI Guglielmo, da Ostuni (Lecce), sottotenente reggimento fanteria. — Con intelligenza ed ardimento, compiva una ricognizione verso la riva sinistra dell'Isonzo, e, spingendosi sino a breve distanza dal nemico, riusciva ad assolvere il proprio mandato, sempre molestato dal fuoco avversario. — Riva destra dell'Isonzo, 20 giugno 1915.

ANTI Patrizio, da Verona, soldato reggimento genio, n. 4038 matricola.

Addetto ad una stazione telefonica, rimaneva fermo al suo posto, disimpegnando con calma il delicato servizio, sebbene la stazione fosse soggetta a violento fuoco di artiglieria — Plava, 16 giugno 1915.

ANTONICELLI Antonio, da Gioia del Colle (Bari), soldato compagnia sanità, n 32488 matricola

Con coraggio e sangue freddo, sotto il fuoco nemico, attendeva alla ricerca ed al trasporto dei feriti, mostrando alto senso di disciplina militare e spirito di sacrificio non comune. — Romans e sull'Isonzo, 5 all'11 giugno 1915.

APRÀ Giovanni, da Settimo Torinese (Torino), caporale reggimento genio, n. 40445 matricola.

Offrivasi quale barcaiuolo per il traghettamento di truppa sulla riva sinistra dell'Isonzo, ed eseguiva l'ordine con coraggio e fermezza, sotto il fuoco nemico, rimanendo ferito. — Gradisca, 23 e 24 giugno 1915.

ARDINGHI Fidelfo, da Massa Marittima (Grosseto), primo capitano reggimento fanteria.

Durante un impetuoso attacco nemico ed in altro attacco notturno successivo, guidava con lodevole coraggio, slancio e perizia la propria compagnia. — Plava, 17 giugno 1915.

ARDINO Lorenzo, da Altamura (Bari), soldato compagnia sanità, n. 27344 matricola.

Con coraggio e sangue freddo, sotto il fuoco nemico, attendeva alla ricerca ed al trasporto dei feriti, mostrando alto senso di disciplina militare e spirito di sacrificio non comune. — Romans e sull'Isonzo, 5 all'11 giugno 1915

ARIENTI Giovanni, da Lissone (Milano), sergente reggimento fanteria, n. 21692 matricola

Impiegato ripetutamente nella trasmissione di ordini in zona intensamente battuta dal fuoco nemico, disimpegnò lodevolmente i compiti affidatigli, coadiuvando anche i pochi ufficiali rimasti nell'infondere slancio alla truppa e nel rinvigorire la disciplina durante il combattimento. — Castelnuovo di Sagrado, 20 luglio 1915.

ARLANDI Giovanni, da Tortona (Alessandria), soldato reggimento fanteria, n. 31739 matricola.

Durante un assalto alla baionetta per la conquista di forti trincee nemiche, si distingueva per calma, coraggio e sangue freddo, riuscendo di esempio ai compagni. — Plava, 16 giugno 1915.

BAGGIOTTI Pietro, da Arena Po (Pavia), soldato reggimento fanteria, n. 29340 matricola.

Si slanciava tra i primi all'assalto delle trincee nemiche, dando prova di coraggio e sangue freddo. — Plava, 16 giugno 1915.

BALSANI Vincenzo, da Boscotrecase (Napoli), sergente maggiore reggimento fanteria, n. 23566 matricola.

Comandante di una pattuglia, si recò arditamente a riconoscere un ponte, ove fu fatto segno a fuoco nemico,

e vi tornò in seguito, cercando di raccogliere un morto. — Biasiol, 5 giugno 1915.

BARAZZUOL Giovanni, da Santa Lucia di Piave (Treviso), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 615 matricola.

Servente di un pezzo, rimasto miracolosamente illeso sebbene l'affiancato cassone fosse colpito in pieno da una granata di medio calibro, travolto e coperto di terra e pietrisco nel fossetto della maschera protettrice, fra il denso fumo dello scoppio, continuò imperturbato a fare operare il pezzo, senza ritardo di sorta, dando bell'esempio di calma disciplina e adempimento del proprio dovere — Begliano, 28 giugno 1915

BARBACINI Athos, da Parma, sottotenente reggimento fanteria.

Quale aiutante maggiore di battaglione, durante un combattimento, dopo un assalto in cui i reparti si erano frammischiati, si adoperava a riordinarli, e, assunto il comando di uno di essi, lo portava sulla linea di fuoco. — Plava, 16 giugno 1915.

BARBACINI Ercole, da Parma, tenente reggimento fanteria.

Comandante di una compagnia sorpresa dal fuoco improvviso e soverchiante di nemico trincerato, mantenne, col suo fermo contegno, il proprio reparto sulla linea, e, rispondendo al fuoco, seppe favorire lo schieramento del battaglione. — Globna (Plava), 13 giugno 1915

BARBERA Gisberto, da Caccamo (Palermo), sottotenente complemento reggimento fanteria.

Isolato dal comando di compagnia e comandato a tenere una trincea posta sulle pendici N-W. del Monte Freikofel e intensamente battuta dalle artiglierie nemiche, mostrava calma e sereno giudizio nell'impiego dei suoi uomini e del fuoco. — Monte Freikofel, 22 giugno 1915.

BARCELLONA Francesco, da Palermo, sottotenente complemento reggimento artiglieria campagna.

Dimostrò calma e sangue freddo e fu di esempio e di incitamento ai serventi, mentre intenso era il fuoco nemico. — Valerisce, 6 giugno 1915.

BARDONE Davide, da Piacenza, soldato reggimento alpini, n. 24457 matricola.

Durante un'intera giornata di combattimento, coll'esempio e coi fatti, incitava i compagni all'adempimento del proprio dovere — Cima Vallone, 12 giugno 1915.

BASSO Angelo, da Azzano Decimo (Udine), soldato reggimento alpini, n. 76699 matricola.

Volontario in una squadra incaricata dell'attacco ad una trincea nemica, eseguiva l'operazione con ardimento non comune, affermandosi nell'opera nemica malgrado il nutritissimo fuoco dell'artiglieria avversaria, che batteva il trinceramento occupato. — Pal Grande, 11 luglio 1915

BATTAGLIÀ Gioacchino, da Barletta (Bari), tenente medico complemento sezione sanità sione.

Mostrava molto zelo e coraggio accorrendo, noncurante del pericolo, sulla linea del fuoco per prestare i primi soccorsi ai feriti. — Romans e sull'Isonzo, 5-11 giugno 1915.

BERNASCONI Mario, da Bergamo, caporale maggiore reggimento alpini, n 38765 matricola.

Insieme con tre soldati, seguì coraggiosamente il suo ufficiale in ricognizione fino a duecentocinquanta metri dagli appostamenti nemici, in terreno scoperto, battuto intensamente dalla fucileria, dando lodevole esempio di calma e serenità. — Conca del Mandrone, 9 giugno 1915.

BERNARDI Angelo, da Cuneo, sottotenente reggimento alpini.

Di notte, mentre guidava una pattuglia, essendo fatto segno, a brevissima distanza, ad una scarica di fucileria di un piccolo reparto trincerato, ed avendo ricevuta l'intimazione di arrendersi, rispondeva fieramente scaricando contro il nemico la pistola ; quindi, con calma ed avvedutezza, guidava, sotto un nutrito fuoco, la pattuglia in ritirata. — Passo Lodinut, 10 giugno 1915.

BERTI Alfredo, da Firenzuola (Firenze), caporale reggimento fanteria, n. 55404 matricola.

Sotto intenso fuoco di artiglieria, continuava a dirigere la ricostruzione di una nuova trincea individuata dal nemico — Monte Freikofel, 22 giugno 1915.

BERTONE cav. Camillo, da Ancona, colonnello reggimento fanteria.

Con calma e serenità ammirevoli, dando nobile esempio ai suoi dipendenti, in terreno scoperto ed esposto, guidava i battaglioni del reggimente in un'azione calma ed ordinata. — Mossa e Lucinicco, 8 giugno 1915.

BEVILACQUA Attilio, da Venezia, caporale maggiore reggimento fanteria, n 44964 matricola.

Addetto al seguito del comando del reggimento, rimasto solo, dopo la caduta di tutti gli altri compagni, si mostrò attivo nel portare ordini ed avvisi, fino a che non cadde ferito. — Plava, 16 giugno 1915.

BIANCHI Clemente, da Voghera (Pavia), sottotenente complemento 43 reggimento fanteria.

In terreno insidioso e sotto il fuoco nemico, manteneva compatto il plotone, riuscendo a rincalzare risolutamente la linea di fuoco e concorrendo, quindi, all'assalto ed alla presa di un ridotto. — Plava, 16 giugno 1915.

BINI Giacomo, da Milano, sottotenente complemento reggimento artiglieria campagna.

Mentre si trovava sul fronte della fanteria, usciva volontariamente dalla trincea, e si portava, noncurante del pericolo, ad un'altra più

BISI Guglielmo, da Castel San Giovanni, (Piacenza), soldato reggimento fanteria, n. 25219 matricola.

avanzata, per meglio osservare i movimenti nemici, e comunicarli, poi, alle proprie batterie — Plava, 30 gingno 1915.

Durante un assalto alla baionetta per la conquista di forti trincee nemiche, si distingueva per calma, coraggio e sangue freddo, riuscendo di esempio ai compagni. — Plava, 16 gingno 1915.

BOGLIONE Gabriele, da Brà (Cuneo) sottotenente reggimento artiglieria campagna.

Esploratore del gruppo, coadiuvò con coraggio il comandante del gruppo nel dirigere il tiro, portandosi, per osservarne i risultati, in una zona continuamente battuta dal nemico e distante dalla batteria circa 2 chilometri. – Valerisce, 6 giugno 1915

BONAVENTURA Antonio, da San Vittore del Lazio (Caserta), capitano 30 reggimento fanteria.

Conduceva con slancio e fermezza la propria compagnia all'assalto contro un villaggio disposto a difesa, concorrendo efficacemente, con altri reparti del battaglione, ad ottenerne il possesso. — Biasiol, 5 giugno 1915.

BORDONI Andrea, da Sondrio, caporale reggimento fanteria, n. 25028 matricola.

Durante un assalto alla baionetta per la conquista di forti trincee nemiche, si distingueva per calma, coraggio e sangue freddo, riuscendo di esempio ai compagni. — Plava, 16 giugno 1915.

BORGO Mario, da Longarone, (Belluno), caporale 2ª compagnia automobilisti d'artiglieria n. 6739 matricola.

Sotto il fuoco nemico, coadiuvato da altri militari che trovavansi nella auto-ambulanza, con evidente grave pericolo di vita, faceva fermare più volte la macchina per raccogliere i feriti dallo scoppio di shrapnels, che cadevano sulla via. — Fogliano, 29 giugno 1915.

BORNTRAEGER Carlo, da Portici (Napoli), sottotenente reggimento artiglieria campagna.

Spiegò grande attività e valore durante il trasporto a braccia dei pezzi in terreno difficile e battuto da fuoco nemico. — Passo di Falzarego, 7 luglio 1915.

BOVI Francesco, da Ferrara (frazione Porotto), soldato reggimento fanteria, n. 27791 matricola.

Si mostrò ardito e instancabile nel portare avvisi ed ordini durante un attacco notturno e sotto l'intenso fuoco del nemico. — Plava, 16 giugno 1915

BOVO Ittone, da Treviso, soldato reggimento artiglieria montagna, n. 47022 matricola.

Sotto il fuoco di fucileria nemica, disimpegnava le proprie funzioni di servente con attività e coraggio. — Passo di Volaia, 12 giugno 1915

BRAMERI Ettore, da Pancarana (Pavia), soldato reggimento genio, n 30819 matricola.

Offrivasi quale barcaiuolo per il traghettamento di truppa sulla riva sinistra dell' Isonzo, ed eseguiva

l'ordine con coraggio e fermezza, sotto il fuoco nemico, rimanendo ferito. — Gradisca, 23 e 24 giugno 1915.

BREGA Pietro, da San Damiano al Colle (Pavia), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 25778 matricola

Durante un assalto alla baionetta per la conquista di forti trincee nemiche, si distingueva per calma, coraggio e sangue freddo, riuscendo di esempio ai compagni — Plava, 16 giugno 1915.

BRUSAMONTI Salvatore, da Capriata d'Orba (Alessandria), soldato reggimento fanteria, n. 58640 matricola.

Portatore di ordini durante il combattimento, si dimostrò noncurante del pericolo, e mosse poi arditamente all'assalto — Passo di Falzarego, 15 giugno 1915.

BRUZZONE Giuseppe, da Genova, soldato reggimento genio, n. 68646 matricola.

Offrivasi quale barcaiuolo per il traghettamento di truppa su la riva sinistra dell'Isonzo, ed eseguiva l'ordine con coraggio e fermezza, sotto il fuoco nemico, rimanendo ferito. — Gradisca, 23 e 24 giugno 1915.

BULLEGAS Emanuele, da Santadi (Cagliari), soldato reggimento fanteria, n. 35529 matricola.

Dimostrò calma e coraggio durante il servizio di esplorazione in zona pericolosa. — Passo di Falzarego, 15 giugno 1915.

BUSACCA Arturo, da Noto (Siracusa), sergente maggiore reggimento fanteria, n 29990 matricola.

Comandante di un plotone di ala, conduceva molto bene il proprio reparto, concorrendo all'assalto, non appena iniziato dalle altre truppe — Plava, 11 giugno 1915.

BUSETTI Celeste, da Budoja (Udine), caporale maggiore reggimento alpini, n 44512 matricola.

Occupata, con attacco notturno, una trincea nemica, e contrattaccato in essa da forze preponderanti, vi si difendeva strenuamente, rimanendo ferito. — Monte Pal Grande, 1-2 luglio 1915.

CACCIOLA Pietro, da Roccalumera (Messina), soldato reggimento fanteria, n. 5473 matricola.

Veniva ferito gravemente sul posto dal quale, con calma e coraggio, concorreva efficacemente all'azione del proprio reparto. — Pizzo Avostanis, 5 luglio 1915.

CADELLI Agostino, da Sacile (Udine), soldato reggimento alpini, n. 60619 matricola.

Occupata, con attacco notturno, una trincea nemica e contrattaccato in essa da forze preponderanti, vi si difendeva strenuamente, rimanendo ferito. — Monte Pal Grande, 1 e 2 luglio 1915.

CAIVANO Savino, da Trinitapoli (Foggia), soldato reggimento artiglieria fortezza, n. 24820 matricola.

Servente di un pezzo, rimasto miracolosamente illeso sebbene l'affiancato cassone fosse colpito in pieno da una granata di medio calibro, travolto e coperto di terra e pietrisco nel fossetto della maschera protettrice, fra il denso fumo dello scoppio, continuò imperturbato a fare operare il pezzo, senza ritardo

di sorta, dando bell'esempio di calma, disciplina ed adempimento del proprio dovere — Begliano, 28 giugno 1915.

CALDARERI Giovanni Battista, da Licata (Girgenti), soldato reggimento fanteria, n. 348 matricola.

Nell'assalto alla baionetta per l'occupazione di un villaggio, diede prova di sangue freddo e coraggio, superando tra i primi i reticolati e dando aiuto e cura al proprio ufficiale, comandante di plotone, rimasto ferito. — Biasiol, 5 giugno 1915.

CALIGIAN Ercole, da Reggio Calabria, capitano 128 reggimento fanteria.

Durante un impetuoso attacco nemico ed in altro attacco notturno successivo, guidava con lodevole coraggio, slancio e perizia la propria compagnia. — Plava, 17 giugno 1915.

CALVI Alessandro, da Castellaro de' Giorgi (Pavia), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 25764 matricola.

Al comando di una squadra, con intelligenza e coraggio, si affermava fortemente su una posizione conquistata. — Plava, 16 giugno 1915.

CAMILOT Angelo, da Cordenons (Udine), caporale reggimento alpini, n. 49819 matricola.

Occupata, con attacco notturno, una trincea nemica, e contrattaccato in essa da forze preponderanti, vi si difendeva strenuamente, rimanendo ferito. — Monte Pal Grande, 1 e 2 luglio 1915.

CAMPANIELLO Ferdinando, da Frignano Piccolo (Caserta), soldato sezione sanità, n. 34087 matricola.

Coadiuvava un caporale nel raccogliere i feriti sotto l'intenso fuoco del nemico. — Fogliano, 29 giugno 1915.

CANUTI Raffaello, da Monticello (Como), soldato reggimento fanteria 21866 matricola.

Nel combattimento, dimostrò non comune ardire e fermezza, incitando i compagni e servendo loro di esempio. — Plava, 17 giugno 1915.

CAPPA Mario, da Casale Monferrato (Alessandria), sergente reggimento genio, n. 16067 matricola.

Ottimo coadiutore del proprio ufficiale, nell'avanzare, con lodevole calma e coraggio, alla testa del plotone, incuorava e trascinava i soldati con l'esempio, mostrandosi noncurante del vivo fuoco nemico. — Plava, 16 giugno 1915.

CAPPAI Renato, da Terranova Pausania (Sassari), sergente maggiore reggimento fanteria, n. 21923 matricola.

Al comando d'un plotone, si dimostrò zelante cooperatore del proprio capitano nel tener riunita la compagnia durante il combattimento, e guidò con arditezza il proprio reparto, resistendo nella notte agli attacchi dell'avversario. — Plava, 16 giugno 1915.

CAPONE Nicolò, da Trabia (Palermo), soldato reggimento fanteria, n. 22370 matricola.

Mostravasi particolarmente ardito in una avanzata. Nei continui attacchi, presentavasi volontariamente per il servizio notturno di vedetta, assicurando in tal modo un efficace

CAPOVILLA Giuseppe, da Fontanafredda (Udine), soldato reggimento alpini, n. 70744 matricola.

servizio di sicurezza sopra una parte del fronte intensamente boschiva e facile alle sorprese. — Monte Freikofel, 18-22 giugno 1915.

Occupata, con attacco notturno, una trincea nemica e contrattaccato in essa da forze preponderanti, vi si difendeva strenuamente, rimanendo ferito. — Monte Pal Grande, 1 e 2 luglio 1915.

CAPUZZO Natale, da Petralia Sottana (Palermo), soldato reggimento fanteria, n. 23689 matricola.

Mostravasi particolarmente ardito in una avanzata. Nei continui attacchi, presentavasi volontariamente per il servizio notturno di vedetta, assicurando in tal modo un efficace servizio di sicurezza sopra una parte del fronte intensamente boschiva e facile alle sorprese. — Monte Freikofel, 18-22 giugno 1915.

CAPRA Felice, da San Salvatore Monferrato (Alessandria), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 23040 matricola.

Riuniva alcuni soldati dispersi, e li conduceva, con energia e sangue freddo, all'assalto. — Plava, 11 giugno 1915.

CARBONI Antonio, da Maracalagonis (Cagliari), caporale reggimento fanteria, n. 35341 matricola.

Visto cadere ferito un ufficiale della propria compagnia in luogo intensamente battuto, coraggiosamente accorse, con altri, in suo aiuto, per trasportarlo indietro. — Passo di Falzarego, 15 giugno 1915.

CASTALDO Carmine, da Pozzuoli (Napoli), sottotenente reggimento fanteria.

Quale comandante di compagnia, nell'azione del battaglione contro un villaggio sistemato a difesa, conduceva il proprio reparto con ferma avvedutezza, concorrendo efficacemente alla buona riuscita della operazione. — Biasiol, 5 giugno 1915.

CASTELLO Remigio, da Tagliacozzo (Aquila), soldato reggimento alpini, n. 5094 matricola.

Mentre trovavasi di vedetta in trincea, colpito gravemente da schegge di granata, conservava serenità e calma nel sopportare le ferite, essendo così di esempio ai compagni. — Monte Pal Piccolo, 28 giugno 1915.

CASU Angelo, da San Sperate (Cagliari), sottotenente reggimento fanteria.

Col suo solo plotone, tenne fronte, con lodevole sangue freddo, all'irrompere di forze nemiche, che minacciavano il fianco della compagnia, concorrendo, di poi, con questa, all'assalto. — Plava, 16 giugno 1915.

CATTIVELLO Guido, da Pozzuolo del Friuli (Udine), soldato reggimento fanteria, n. 5044 matricola.

Dimostrava coraggio durante una ricognizione e spiegava valore nell'assalto contro i trinceramenti nemici. — Podgora, 8 e 9 giugno 1915.

CAVALLI Rosolino, da Stagno Lombardo (Cremona), soldato reggimento genio, n. 21675 matricola.

Conscio del pericolo che correva, si offriva per far parte dell'equipaggio di una barca, la quale riusciva a mettere in salvo un ferito giacente sulla sponda dell'Isonzo, occupata dal nemico — Gradisca, 11 giugno 1915.

CAVALLINA Adolfo, da Ferrara (frazione Quartesana), soldato reggimento fanteria, n. 1353 matricola.

Sotto l'intenso fuoco d'artiglieria e fucileria nemica, si recava più volte, durante la notte, nel luogo del combattimento a portare ordini scritti del comando di brigata. — Plava, 16 giugno 1915.

CAVERNI Carlo, da Firenze, sottotenente aiutante maggiore in 2° reggimento fanteria.

Durante un impetuoso attacco nemico ed in altro attacco notturno successivo, noncurante del pericolo, fu di grande ausilio al comando del battaglione, recandosi più volte a comunicare ordini ed assumere informazioni — Plava, 17 giugno 1915.

CAZZANIGA Giuseppe, da Triuggio (Milano), soldato reggimento gènio, n. 355 matricola.

Offrivasi quale barcaiuolo per il traghettamento di truppa sulla riva sinistra dell'Isonzo, ed eseguiva l'ordine con coraggio e fermezza, sotto il fuoco nemico, rimanendo ferito — Gradisca 23 e 24 giugno 1915.

CERUTI Felice, da Voghera (Pavia), soldato reggimento fanteria, n. 25679 matricola.

Incurante di ogni pericolo, dava esempio efficacissimo di valore ai compagni con esso incaricati di costruire e difendere un tratto di trincea, fortemente battuto dal fuoco avversario. — Plava, 16 giugno 1915.

CERVI Angelo, da Montebelluna (Treviso), soldato reggimento artiglieria montagna, n. 45845 matricola.

Servente di un pezzo esposto al violentissimo fuoco di prevalente artiglieria nemica, adempieva con calma esemplare le sue funzioni finchè venne gravemente ferito al capo. — Monte Guestalta, 7 giugno 1915.

CESCUT Pietro, da Arta Udine), soldato reggimento alpini, n. 46543 matricola

Occupata, con attacco notturno, una trincea nemica e contrattaccato in essa da forze preponderanti, vi si difendeva strenuamente, rimanendo ferito. — Monte Pal Grande, 1 e 2 luglio 1915.

CHIUMINATO Edoardo, da Mele (Genova), caporale reggimento fanteria, n. 57520 matricola

Portatore di ordini durante il combattimento, si dimostrò noncurante del pericolo, e mosse poi arditamente all'assalto. — Passo di Falzarego. — 15 giugno 1915.

CIGLIANI Luigi, da Arta (Udine), soldato reggimento fanteria, n. 4131 matricola.

Quale portaferiti, sotto l'intenso fuoco nemico, si recava ripetutamente e serenamente in prima linea per raccogliere i feriti e trasportarli al posto di medicazione. — Podgora, 10 giugno 1915.

CLEMENTE Antonio, da Rosia (Udine), soldato reggimento genio, n. 50667 matricola.

Comandato a scavare un sentiero nella roccia sul Monte Freikofel, fatto segno ad un nutrito fuoco di artiglieria nemica, continuava con calma e sangue freddo il suo lavoro. — Freikofel, 4 luglio 1915.

CONFALONIERI Battista, da Balsamo (Milano), soldato reggimento genio, n. 18297 matricola.

Conscio del pericolo che correva, si offriva a far parte dell'equipaggio di una barca, la quale, destinata a trarre in salvo feriti dalla sponda dell'Isonzo occupata dal nemico, dovette rinunciare all'impresa perchè danneggiata sensibilmente dal fuoco nemico. — Gradisca, 11 giugno 1915.

CONIGHI Giorgio, da Fiume (Austria), soldato volontario reggimento alpini, n. 251 A. G. matricola.

Volontario in una squadra incaricata dell'attacco ad una trincea nemica, eseguiva l'operazione con ardimento non comune, affermandosi nell'opera nemica, malgrado il nutritissimo fuoco dell'artiglieria avversaria, che batteva il trincerамento occupato. — Pal Grande, 11 luglio 1915.

COPPOLA Giuseppe, da Baronissi (Salerno), soldato sezione sanità n. 28151 matricola.

Coadiuvava un caporale nel raccogliere i feriti sotto l'intenso fuoco del nemico. — Fogliano, 29 giugno 1915.

CORRADO Mario, da Alessandria, sergente maggiore reggimento fanteria, n. 19299 matricola.

Portava ordini ed avvisi nella zona più battuta dal fuoco, e concorreva poi all'assalto. — Passo di Falzarego, 15 giugno 1915.

CORVESI Scipione, da Roma, caporale maggiore reggimento artiglieria costa e fortezza, n. 9235 matricola.

Sotto il fuoco violento di artiglieria nemica, di propria iniziativa, correva a spegnere un incendio sviluppatosi in un cofano contenente esplosivi, posto in località, che, per essere troppo esposta, era stata già fatta sgombrare dalla truppa. — Campo Molon, 13 giugno 1915.

CUCCHIETTI Antonio, da Alma (Cuneo), soldato reggimento alpini, n. 17210 matricola.

Volontario in una squadra incaricata di un piccolo attacco ad una trincea nemica, eseguiva l'operazione con ardimento, affermandosi nella posizione nemica. — Pal Grande, 11 luglio 1915.

CUDIZ Luigi, da Corno di Rosazzo Udine), caporale reggimento fanteria, n. 71874 matricola.

Accompagnò sotto le trincee nemiche il proprio comandante di battaglione, e, quando questi fu ferito a morte, incurante del pericolo, concorse, sotto il fuoco, a trasportarlo ad un vicino posto di medicazione, dando così prova di profondo sentimento di abnegazione e di affetto per il suo superiore. — Monte San Martino, 30 giugno 1915.

CURTI Stefano, da Messina, soldato reggimento fanteria, n. 88844 matricola.

Durante una intera giornata di combattimento, disimpegnò le funzioni di capo squadra e di capo pattuglia con lodevole competenza ed energia — Pizzo Avostanis, 5 luglio 1915

DE CECCO Giordano, da Ragogna (Udine), soldato reggimento fanteria, n. 6153 matricola.

Quale portaferiti, sotto l'intenso fuoco nemico, si recava ripetutamente e serenamente in prima linea per raccogliere i feriti e trasportarli al posto di medicazione — Podgora, 10 giugno 1915.

DE FRANCHIS Enzo, da Palermo, sottotenente reggimento fanteria.

Zelante nel servizio alle trincee e sprezzante del pericolo, forniva preziose notizie sul nemico, dando prova di calma e serena obiettività, di energia lodevole e di ammirevole coraggio personale. — Monte Freikofel, 22 giugno 1915

DEIDDA Ignazio, da Tortoli (Cagliari), sottotenente reggimento fanteria.

Quale aiutante maggiore, durante il combattimento, si mostrò calmo, sereno ed ardito nei punti più esposti al tiro nemico, e si slanciò all'assalto, trascinando con l'esempio i suoi dipendenti — Passo di Falzarego, 15 giugno 1915.

DE LORENZO Francesco, da Laureana di Borrello (Reggio Calabria), sottotenente complemento reggimento fanteria.

Finchè non rimase ferito, tenne saldamente il comando del plotone su di una importante posizione conquistata al nemico, mentre questo, con ripetuti tentativi, faceva ogni sforzo per nuovamente impadronirsene — Sdraussina, 4 luglio 1915.

DE MARIA Enrico, da Loazzolo (Alessandria), caporale zappatore reggimento fanteria, n. 34613 matricola.

Accompagnò sotto le trincee nemiche il proprio comandante di battaglione, e, quando questi fu ferito a morte, incurante del pericolo, concorse, sotto il fuoco, a trasportarlo ad un vicino posto di medicazione, dando così prova di profondo sentimento di abnegazione e di affetto pel proprio superiore. — Monte San Martino, 30 giugno 1915.

DE PICCOLI Agostino, da Casale sul Sile (Treviso), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 2879 matricola.

Servente di un pezzo, rimasto miracolosamente illeso sebbene l'affiancato cassone fosse colpito in pieno da una granata di medio calibro, travolto e coperto di terra e pietrisco nel fossetto della maschera protettrice, fra il denso fumo dello scoppio, continuò imperturbato a fare operare il pezzo, senza ritardo di sorta, dando bell'esempio di calma, disciplina e adempimento del proprio dovere. — Begliano, 28 giugno 1915.

DE PLURI Giuseppe, da Pieve di Cadore (Belluno), tenente di complemento reggimento alpini.

Con mirabile ardimento, in testa al proprio plotone, si slanciò contro il nemico superiore di forza, arrestandosi solo per ferita riportata. — Monte Piana, 7 giugno 1915.

DE SENSI Pietro, da Nicastro (Catanzaro), caporale compagnia sanità, n. 20362 matricola.

Con coraggio e sangue freddo, sotto il fuoco nemico, attendeva alla ricerca ed al trasporto dei feriti, mostrando alto senso di disciplina militare e spirito di sacrificio non comune — Romans e sull'Isonzo, 5 all'11 giugno 1915.

DIANA Pietro, da Aversa (Caserta), sottotenente complemento reggimento fanteria.

Tenne saldamente il comando del plotone su di una posizione conquistata al nemico, mentre questo, con ripetuti tentativi, faceva ogni sforzo per nuovamente impadronirsene. — Sdraussina, 4 e 5 luglio 1915.

DI CENZI Orazio, da Massafra (Lecce), caporale reggimento fanteria, n. 20017 matricola.

Sotto il vivo fuoco d'artiglieria nemica, eseguiva con lodevole calma e serenità le riparazioni occorrenti a ristabilire le comunicazioni telefoniche interrotte. — Sdraussina, 26 luglio 1915

DI GIACOMANTONIO Giosuè, da Serino (Avellino), tenente reggimento fanteria.

Aiutante maggiore di battaglione, coadiavò bene il proprio comandante durante la conquista di un villaggio disposto a difesa, percorrendo spesso zone efficacemente battute dal fuoco avversario — Biasiol, 5 giugno 1915.

DIGIGLIO Augusto, da Accettura (Potenza), sottotenente complemento reggimento fanteria.

Durante un impetuoso attacco nemico, conduceva all'assalto il proprio plotone, dando bell'esempio di fermezza e di coraggio. — Plava, 17 giugno 1915.

DOTTO Marcello, da Casale sul Sile (Treviso), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 2881 matricola.

Servente di un pezzo, rimasto miracolosamente illeso sebbene l'affiancato cassone fosse colpito in pieno da una granata di medio calibro, travolto e coperto di terra e pietrisco nel fossetto della maschera protettrice, fra il denso fumo dello scoppio, continuò imperturbato a fare operare il pezzo, senza ritardo di sorta, dando bell'esempio di calma, disciplina ed adempimento del proprio dovere. — Begliano, 28 giugno 1915.

DUCROS Gastone, da Gaeta (Caserta), sottotenente reggimento genio.

Nelle operazioni di gittamento di un ponte sull'Isonzo e successivo passaggio di truppe, fu di valido aiuto al proprio comandante di compagnia. Anche sotto la violenza del fuoco nemico, fu di costante esempio ai

propri dipendenti, incorandoli con la parola e con la presenza. — Gradisca, 23 e 24 giugno 1915.

ECCA Giuseppe, da Villacidro (Cagliari), soldato reggimento fanteria, n. 35344 matricola.

Dimostrò calma e coraggio durante il servizio di esplorazione in zona pericolosa. — Passo di Falzarego, 15 giugno 1915

ERCOLANI Guglielmo, da Carpegna (Pesaro e Urbino), soldato reggimento fanteria, n. 508 matricola.

Si slanciava tra i primi all'assalto delle trincee nemiche, dando prova di coraggio e sangue freddo. — Plava, 16 giugno 1915.

FABBIAN Luigi, da Resana (Treviso), caporale maggiore reggimento artiglieria montagna, n. 42854 matricola.

Capo di un pezzo esposto al violentissimo fuoco di prevalente artiglieria nemica, avendo avuto, in pochi minuti, due serventi gravemente feriti, provvedeva con calma e rapidità esemplare alla loro sostituzione, e, col suo contegno imperterrito, otteneva dai dipendenti la continuazione di un servizio inappuntabile. — Monte Guestalta, 7 giugno 1915.

FABBRI Pietro, da Modena, sottotenente complemento reggimento fanteria.

Nell'assalto dei trinceramenti nemici ed in diversi attacchi notturni si dimostrò molto audace, dando bell'esempio al proprio plotone. — Plava, 16, 17 e 18 giugno 1915.

FABBRICATORE Beniamino, da Laviano (Salerno), capitano reggimento artiglieria campagna.

Mostrava calma, coraggio e noncuranza del pericolo, continuando per più di un'ora a comandare il fuoco del proprio riparto, battuto da un fuoco incrociato e soverchiante, finchè non ricevette l'ordine di ripararo il personale. — Valerisce, 6 giugno 1915.

FABRIS Luigi, da Enemonzo (Udine), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 95382 matricola.

Accompagnò sotto le trincee nemiche il proprio comandante di battaglione, e, quando questi fu ferito a morte, incurante del pericolo, concorse, sotto il fuoco, a trasportarlo ad un vicino posto di medicazione, dando così prova di profondo sentimento di abnegazione e di affetto per il suo superiore. — Monte San Martino, 30 giugno 1915.

FADDA Enrico, da Cagliari, sergente reggimento fanteria, n. 38315 matricola.

Comandava lodevolmente il suo plotone, raccoglieva soldati dispersi, e tutti conduceva in modo esemplare all'assalto. — Passo di Falzarego, 15 giugno 1915.

FANTASIA cav. Mario, da Roma, capitano reggimento artiglieria campagna.

Mostrava calma, coraggio e noncuranza del pericolo, continuando per più di un'ora a comandare il fuoco del proprio riparto, battuto da un fuoco incrociato e soverchiante, finchè non ricevette l'ordine di riparare il personale. — Valerisce, 6 giugno 1915.

FANTIN Angelo, da Barcis (Udine), soldato reggimento alpini, n. 13367 matricola.

Occupata, con attacco notturno, una trincea nemica, e contrattaccato in essa da forze preponderanti, vi si difendeva strenuamente, rimanendo ferito. — Monte Pal Grande, 1 e 2 luglio 1915.

FASSI Emilio, da Valeggio (Pavia), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 25080 matricola.

Durante un assalto alla baionetta per la conquista di forti trincee nemiche, si distingueva per calma, coraggio e sangue freddo, riuscendo di esempio ai compagni. — Plava, 16 giugno 1915.

FEDERICI Giuseppe, da Ferrara, soldato reggimento fanteria, n 165 matricola.

Si slanciava tra i primi all'assalto delle trincee nemiche, dando prova di coraggio e sangue freddo. — Plava, 16 giugno 1915.

FERRARI Giusto, da Reggiolo (Reggio Emilia), caporale reggimento fanteria, n. 18015 matricola.

Al seguito del comandante la compagnia durante l'occupazione del fortino di S. Maria, ne trasmetteva gli ordini e gli avvisi sotto il fuoco avversario, dimostrando grande coraggio, calma e sangue freddo — Fortino di S. Maria, 3 luglio 1915.

FEVOLA Erasmo, da Gaeta (Caserta), capitano reggimento artiglieria campagna.

Conduceva la propria batteria a prendere posizione sulla destra dell'Isonzo, a 500 metri dalle trincee nemiche, e si spingeva innanzi, a 150 metri dall'avversario, per osservare il tiro, dando prova di coraggio, avvedutezza e ardimento Biasiol, 9 giugno 1915.

FIOCCHI Giuseppe, da Paderno Cremonese (Cremona), soldato reggimento fanteria, n. 18219 matricola.

Sotto il vivo fuoco dell'avversario, si prestava volontariamente a trasportare alcuni feriti gravi e, caricandoseli sulle spalle, riusciva a deporli al coperto — S. Maria, 4 luglio 1915.

FOGLIETTI Ezio, da Orbetello (Grosseto), sottotenente complemento reggimento fanteria.

Durante il combattimento, si comportò sempre con valore e con serenità, dando bell'esempio ai propri dipendenti - Plava, 17 giugno 1915

FOPPIANI Giacomo, da Rovegno (Pavia), soldato reggimento fanteria, n. 30704 matricola.

Durante un assalto alla baionetta per la conquista di forti trincee nemiche, si distingueva per calma, coraggio e sangue freddo, riuscendo di esempio ai compagni. - Plava, 16 giugno 1915

FORMICA Francesco, da Cantiano (Pesaro e Urbino), soldato reggimento fanteria, n. 315 matricola.

Sempre fra i primi nell'assalto di una trincea nemica, servì d'esempio e d'incitamento ai compagni che lo seguirono. — Plava, 16 giugno 1915.

FRATERNALI Giovanni, da Sassocorvaro (Pesaro e Urbino), trombettiere reggimento fanteria, n. 25835 matricola.

Durante un assalto alla baionetta per la conquista di forti trincee nemiche, si distingueva per calma, coraggio e sangue freddo, riuscendo di esempio ai compagni. — Plava, 16 giugno 1915.

GABRIELLI Cesare, da Roma, soldato reggimento genio, n. 35994 matricola.

Conscio del pericolo che correva, si offriva per far parte dell'equipaggio di una barca, la quale riusciva a mettere in salvo un ferito giacente sulla sponda dell' Isonzo, occupata dal nemico. — Gradisca, 11 giugno 1915.

GAIONE Armando, da Ovada (Alessandria), sergente reggimento fanteria, n. 28629 matricola

Assicurava il rifornimento cartucce alla compagnia, durante il combattimento, attraversando più volte una zona scoperta, intensamente battuta dal fuoco di nemico trincerato — Globna (Plava), 13 giugno 1915

GALASSO Guglielmo, da Napoli, caporale reggimento artiglieria campagna, n 100001 matricola

Durante undici ore di azione, sprezzando il fuoco nemico, si portava più volte dall'osservatorio del capitano alla linea dei pezzi, compiendo con celerità e precisione la propria missione ed assicurando il perfetto funzionamento della batteria. — Castelnuovo, 23 giugno 1915.

GALATA Giovanni, da Roma, sottotenente complemento reggimento artiglieria fortezza.

Per l'esempio di calma e coraggio e per il bel sentimento di fratellanza tra le armi combattenti esplicato nel partecipare coi propri telefonisti al combattimento della scorta per la conservazione di una vetta importante. — Zellonkofel, 8 luglio 1915.

GALBIATI Umberto, da Carugate (Milano), caporale maggiore reggimento artiglieria campagna, n. 24275 matricola.

Colpito il proprio cannone da una granata nemica, provvide coi serventi a mettere il pezzo in condizione di funzionare, senza preoccuparsi del pericolo a cui si esponeva. — Passo di Falzarego, 7 luglio 1915.

GALIMBERTI Giovanni, da Pralboino (Brescia), soldato reggimento genio, n. 21267 matricola.

Conscio del pericolo che correva, si offriva per far parte dell'equipaggio di una barca, la quale riusciva a mettere in salvo un ferito giacente sulla sponda dell'Isonzo, occupata dal nemico. — Gradisca, 11 giugno 1915.

GAMALERO Luigi, da Cannò (Roma), sergente reggimento fanteria, n. 30570 matricola.

Nell'assalto alla baionetta per l'occupazione di un villaggio, diede brillante prova di coraggio e sangue freddo, e fu d'esempio ai suoi dipendenti. Sotto il fuoco nemico,

	s'interessò della raccolta e trasporto di un ufficiale ferito. — Biasiol, 5 giugno 1915.
GAMBINO Salvatore, da Palermo, soldato reggimento genio, n. 1534 matricola.	Sotto il vivo fuoco d'artiglieria nemica, eseguiva con lodevole calma e serenità le riparazioni occorrenti a ristabilire le comunicazioni telefoniche interrotte. — Sdraussina, 26 luglio 1915.
GANDOLFI Ernesto, da Grapparello (Piacenza), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 29223 matricola.	Con esemplare ardimento e spirito di sacrificio, sfidando sempre serenamente il pericolo, si prestava più volte, di giorno e di notte, a portare avvisi ed a compiere utili servizi per la truppa, spintasi all'attacco di trinceramenti nemici, e rimasta per due giorni in posizione, di fronte ed a breve distanza da essi. - Monte Sabotino, 28 maggio 1915.
GAZAGNE cav. Adolfo, da Torino, maggiore reggimento alpini.	Diresse il suo battaglione, in successivi combattimenti, in condizioni difficili di terreno, di mal tempo e contro ostinato e micidiale contrasto di nemico fortemente trincerato, dando così bell'esempio di coraggio, serenità ed energia. — Cima Palombino, 9 e 18 giugno – Monte Cavallin, 9 10, 11 e 18 luglio 1915.
GENNARI Romeo, da Pesaro, sottotenente reggimento artiglieria campagna.	Sottocomandante di batteria, col suo esemplare contegno impedì che il fuoco della batteria rallentasse, mentre la batteria stessa era molto battuta dal tiro d'artiglieria avversaria. — Molamatta, 5, 6 e 7 luglio 1915
GENTILE Pietro, da Cisternino (Bari), tenente complemento reggimento fanteria.	Durante un impetuoso attacco nemico, canduceva all'assalto il proprio plotone, dando bell'esempio di fermezza e di coraggio. — Plava, 17 giugno 1915.
GHIRON cav Ernesto, da Alessandria, tenente colonnello reggimento artiglieria campagna.	Compiva una ricognizione lunga, difficile e pericolosa sulla sponda destra dell'Isonzo, sino a 150 metri dalle trincee avversarie, per cercare una posizione da assegnare ad una delle batterie da lui dipendenti, incaricata di un mandato speciale. - Biasiol, 9 giugno 1915.
GIACOBONE Federico, da Tortona (Alessandria), sottotenente complemento reggimento fanteria.	Con molto slancio, guidò all'assalto di trincee nemiche il proprio plotone, tenendolo ben compatto e dando prova di molta calma e disprezzo del pericolo. — Plava, 16 giugno 1915.

GIANI Achille, da Serravalle Scrivia (Alessandria), sottotenente reggimento fanteria.

Comandante di plotone, colto da fuoco improvviso e sovverchiante di nemico trincerato, seppe, col suo fermo contegno, mantenere sulla linea il proprio reparto. — Globna (Plava), 13 giugno 1915.

GILETTI cav. Edoardo, da Masserano (Novara), tenente colonnello reggimento fanteria.

Condusse il suo battaglione al fuoco con abilità ed energia, rimanendo con occhio vigile sul suo reparto fino al termine dell'azione. — Plava, 12 giugno 1915.

GIORDANO Giuseppe, da Alimena (Palermo), soldato reggimento fanteria, n. 23740 matricola.

Mostravasi particolarmente ardito in una avanzata. Nei continui attacchi, presentavasi volontariamente per il servizio notturno di vedetta assicurando in tal modo un efficace servizio di sicurezza sopra una parte del fronte intensamente boschiva e facile alle sorprese — Monte Freikofel, 18, 22 giugno 1915.

GIORGI Costantino, da Lungavilla (Pavia), sottotenente complemento reggimento fanteria.

Concorse validamente a mantenere la coesione e ad imprimere slancio alla compagnia nell'assalto di trinceramenti nemici, dopo che il capitano era caduto ferito e l'altro ufficiale subalterno rimasto aveva preso il comando della compagnia — Plava, 16 giugno 1915.

GIORGI Settimio, da Castelnuovo Berardenga (Siena), soldato zappatore reggimento fanteria n. 2844 matricola.

Nel combattimento, dimostrò non comune ardire e fermezza, incitando i compagni, e servendo loro di esempio. — Plava, 17 giugno 1915.

GIUNIPERO Francesco, da Casale Monferrato (Alessandria) soldato reggimento genio, n. 3394 matricola.

Durante l'azione, si recava più volte lungo la linea telefonica per ripararne i guasti, sempre soggetto a violento fuoco di artiglieria nemica. — Plava, 16 giugno 1915.

GRAVELLONE Umberto, da Voghera (Pavia), sergente reggimento fanteria, n. 23751 matricola.

In terreno insidioso e sotto il fuoco nemico, manteneva compatto il plotone, riuscendo a rincalzare risolutamente la linea di fuoco e concorrendo, quindi, all'assalto ed alla conquista di un ridotto. — Plava, 16 giugno 1915.

GRILLO Vittorino, da Montesarchio (Benevento), sergente maggiore reggimento fanteria, n. 17158 matricola.

Durante un attacco sostenuto da due plotoni della compagnia, fronteggiava con la propria squadra il fuoco avversario dando prova di coraggio e di sprezzo del pericolo Gradisca, 5 giugno 1915.

GUAZZORRA Giuseppe, da Valmacca (Alessandria), soldato reggimento genio, n. 29205 matricola

Offrivasi quale barcaiuolo per il traghettamento di truppa su la riva sinistra dello Isonzo, ed eseguiva l'ordine con coraggio e fermezza, sotto il fuoco nemico, rimanendo ferito. — Gradisca, 23 e 24 giugno 1915.

GUERRA Luigi, da Bastida Pancarana (Pavia), caporale reggimento fanteria n. 25370 matricola.

Durante un assalto alla baionetta per la conquista di forti trincee nemiche, si distingueva per calma, coraggio e sangue freddo, riuscendo di esempio ai compagni. — Plava, 16 giugno 1915.

GUICCIARDI Emilio, da Nonantola (Modena), sergente maggiore reggimento alpini, n. 15106 matricola.

Durante un attacco austriaco al Monte Pal Piccolo, di sua iniziativa, dispose per la raccolta di tutti gli oggetti al campo, e, benchè ivi scoppiassero granate e shrapnels, provvide con energia e noncuranza del pericolo al carico ed alla sicurezza di tutti i quadrupedi, pensò ad inviare il vitto alle truppe combattenti, e, raccolti poi tutti i disponibili, costituì un plotone di riserva, di cui prese il comando. — Monte Pal Piccolo, 14 giugno 1915.

ILARDO Salvatore, da Collesano (Palermo), caporale maggiore 6 reggimento fanteria, n. 21864 matricola.

Sotto efficacissimo tiro d'artiglieria nemica, manteneva la sua squadra in posizione, dando prova di calma e coraggio personale Monte Freikofel, 22 giugno 1915

LACQUA Pietro, da Calamandrana (Alessandria), sottotenente 2 reggimento genio.

Incaricato dal comandante del battaglione attaccante, al quale si trovava aggregato col suo plotone zappatori, di avanzare in prima linea per rimuovere alcune difese accessorie, spiegò molta energia e coraggio nel disimpegno dell'incarico. — Monte Sabotino, 28 maggio 1915.

LANZILLOTTA Antonio, da Carbonara di Bari (Bari), caporale 11ª compagnia sanità, n. 32488 matricola.

Con coraggio e sangue freddo, sotto il fuoco nemico, attendeva alla ricerca ed al trasporto dei feriti, mostrando alto senso di disciplina militare e spirito di sacrificio non comune. — Romans e sull'Isonzo, 5 all'11 giugno 1915.

LAPI Rosario, da Gratteri (Palermo), caporale maggiore 6 reggimento fanteria, n. 21856 matricola.

Teneva condotta ammirevole nel comando della sua squadra, sia nel disimpegnare i servizi di trincea, sia nell'assistere i propri soldati — Monte Freikofel, 22 giugno 1915

LA SPINA Alfio, da Aci Sant'Antonio (Catania), appuntato R. guardia di finanza, n. 10049 matricola.

In occasione del bombardamento del 23 luglio da parte di navi nemiche, quale comandante della brigata S. Vito, adottava oculate disposizioni di servizio, ed, accortosi del principio di un incendio sviluppatosi in un vagone di merci a causa del bombardamento stesso, ne iniziava lo spegnimento, non curante del pericolo al quale si esponeva. — S Vito Chietino, 23 luglio 1915.

LAVAZZETTI Cesare, da Lainate (Milano), soldato sezione sanità fanteria, n. 42060 matricola.

Facendo parte di un drappello porta feriti, noncurante del pericolo che continuamente lo minacciava, provvedeva con coraggio all'adempimento del proprio servizio. — Sasso di Stria, 9 luglio 1915.

LAVORIERO Augusto, da Verona, sottotenente reggimento fanteria.

Con lodevole coraggio, conduceva il proprio reparto all'assalto dei trinceramenti nemici. — Podgora, 9 giugno 1915.

LEANZA Calogero, da Cesarò (Messina), soldato reggimento fanteria, n. 2732 matricola.

Particolarmente zelante nel servizio di vedetta, forniva al suo ufficiale notizie preziose sul nemico e sui suoi movimenti. Monte Freikofel, 22 giugno 1915.

LEPORE Giacomo, da Carinola (Caserta), sottotenente complemento reggimento fanteria.

Con alcuni militari, tentava di porre tubi esplosivi in reticolati nemici, e ritentava la prova, nonostante il fuoco di fucileria avversaria — Sdraussina, 29 giugno 1915

LERTORA Cesare, da Genova, capitano reggimento fanteria.

Mentre la propria compagnia sostava dietro un trinceramento battuto dal fuoco nemico, uscì solo dal suo riparo per recarsi a prendere ordini dal proprio comandante di battaglione, rimanendo gravemente colpito all'addome da un proiettile nemico. — Monte Sabotino, 28 maggio 1915.

LIQUORI Angelo, da Neviano (Lecce), soldato zappatore reggimento fanteria, n. 1960 matricola.

Veniva ferito gravemente sul posto dal quale, con calma e coraggio, concorreva efficacemente all'azione del proprio reparto. — Pizzo Avostanis, 5 luglio 1915.

LO DESERTO Giovanni, da Martina Franca (Lecce), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 599 matricola.

Servente di un pezzo, rimasto miracolosamente illeso sebbene l'affiancato cassone fosse colpito in pieno da una granata di medio calibro, travolto e coperto di terra e pietrisco nel fossetto della maschera protettrice, fra il denso fumo dello scoppio, continuò imperturbato a fare operare il pezzo, senza ritardo di sorta, dando bell'esempio di calma, disciplina e adempimento del proprio dovere. — Begliano, 28 giugno 1915.

MAFFEIS Santo, da Gazzaniga (Bergamo), soldato reggimento alpini, n. 39943 matricola.

Insieme con tre compagni, seguì coraggiosamente il suo ufficiale in ricognizione fino a duecentocinquanta metri dagli appostamenti nemici, in terreno scoperto, battuto intensamente dalla fucileria, dando lodevole esempio di calma e serenità. — Conca del Mandrone, 9 giugno 1915.

MAGON Guglielmo, da Piacenza di Adige (Padova), sergente reggimento fanteria, n. 42801 matricola.

Ricevuto dal suo comandante di compagnia l'ordine di provvedere a che tutti muovessero compatti all'assalto della posizione nemica, accorreva instancabilmente dovunque era necessario incuorare ed incitare i soldati del reparto. — Plava, 16 giugno 1915.

MAY Marco, da Collere (Bergamo), tenente medico complemento reggimento fanteria.

Infaticabile e noncurante del pericolo, prestava l'opera sua in prima linea, destando l'ammirazione di tutti. — Podgora, 10 giugno 1915.

MAMETTI Francesco, da Soresina (Cremona), caporale reggimento fanteria, n. 2524 matricola.

Sotto intenso fuoco nemico, con evidente pericolo di vita, trasportava in località al coperto un soldato che era stato ferito gravemente. — Santa Maria, 4 luglio 1915.

MANDRILLI Antonio, da Latiano (Lecce), soldato reggimento fanteria, n. 34115 matricola.

Mostravasi particolarmente ardito in una avanzata. Nei continui attacchi, presentavasi volontariamente per il servizio notturno di vedetta, assicurando in tal modo un efficace servizio di sicurezza sopra una parte del fronte intensamente boschiva e facile alle sorprese. — Monte Freikofel, 18-22 giugno 1915.

MANETTA Salvatore, da Napoli, sottotenente complemento reggimento fanteria.

Volontariamente si portava sui reticolati nemici per constatare gli effetti prodotti dall'esplosione di un tubo di distruzione. Sebbene fatto segno a vivo fuoco di fucilerio, riusciva ad attuare il proprio còmpito — Sdraussina, 7 luglio 1915.

MANTELLINI Zoilo, da Filottrano (Ancona), primo capitano reggimento fanteria

Conduceva con fermezza il proprio reparto all'assalto di un villaggio disposto a difesa, concorrendo con gli altri reparti del battaglione al definitivo possesso del villaggio stesso. — Biasiol, 5 giugno 1915.

MARCON Antonio, da Salgareda (Treviso), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 2179 matricola.

Servente di un pezzo, rimasto miracolosamente illeso sebbene l'affiancato cassone fosse colpito in pieno da una granata di medio calibro, travolto e coperto di terra e pietrisco nel fossetto della maschera protettrice, fra il denso fumo dello scoppio, continuò imperturbato a fare operare il pezzo, senza ritardo di sorta, dando bell'esempio di calma, disciplina ed adempimento del proprio dovere. — Begliano, 28 giugno 1915.

MARFISI Carlo, da Termini Imerese (Palermo), sottotenente complemento reggimento fanteria.

Comandato ad occupare un tratto di trincea particolarmente fatta segno agli attacchi del nemico, nonostante le perdite sensibili avute nel suo re-

parto, conservava calma e sereno giudizio, infondendo nei propri gregari la massima fiducia Coadiuvava nella stessa giornata il comando del settore in un'avanzata. — Monte Freikofel, 22 giugno 1915.

MARCIARA Paolo, da Vercelli (Novara), sottotenente complemento reggimento fanteria.

Comandante degli esploratori, compieva il suo servizio con intelligenza, serenità ed audacia, avvisando in tempo il comandante di battaglione dell'esatta posizione dei trinceramenti nemici. — Punta del Forame, 15 luglio 1915

MARIANI Filippo, da Pioraco (frazione Seppia), (Macerata), caporale maggiore reggimento genio numero 19520 matricola.

Comandato a scavare un sentiero nella roccia sul Monte Freikofel, fatto segno ad un nutrito fuoco di artiglieria nemica, continuava con calma e sangue freddo il suo lavoro — Monte Freikofel, 4 luglio 1915.

MARIANI Silvio, da Seregno (Milano), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 602 matricola.

Colpito da una scheggia di shrapnel durante un combattimento, rimaneva al suo posto, attorno al pezzo. Si recava sulla linea di fuoco, nei giorni successivi, nonostante il riposo concessogli dal sanitario — Pra da Pontin, 11 giugno 1915.

MARIONI Albino, da Forni di Sotto, (Udine), soldato reggimento alpini, n. 45991 matricola.

Offertosi, con altro compagno, a ricercare il cadavere di un ufficiale superiore, riusciva a rintracciarlo, infiltrandosi fra gli avamposti nemici. — Monte Pal Piccolo, 20 luglio 1915.

MARTINI Luigi, da Scarperia (Firenze), soldato reggimento genio, n. 38833 matricola.

Nel gittamento di un ponte sull'Isonzo, malgrado il vivo fuoco nemico, rimaneva al suo posto di manovra, finchè cadeva ferito. — Gradisca, 9 giugno 1915.

MARTINO Francesco, da Santa Ninfa (Trapani), soldato reggimento fanteria, n. 187 matricola.

Col suo contegno calmo e sereno, incoraggiava, in combattimento, i propri compagni, eccitandone l'emulazione. — Padgora, 10 giugno 1915.

MASSARO Vincenzo, da Alessano (Lecce), soldato reggimento fanteria, n 43167 matricola

Nell'occasione dello scoppio di una bomba nemica in trincea, mentre i compagni che erano accanto a lui di vedetta restavano, uno vittima, e l'altro gravemente ferito, rimaneva al suo posto, dimostrando energia di carattere e coraggio. — Monte Freikofel, 14 luglio 1915

MASTRIA Umberto, da Lecce, soldato reggimento fanteria, n. 597 matricola.

Mostravasi particolarmente ardito in una avanzata Nei continui attacchi, presentavasi volontariamente per il servizio notturno di vedetta, assicurando in tal modo un efficace servizio di sicurezza sopra una parte del fronte intensamente boschiva e facile alle sorprese. — Monte Freikofel, 18-22 giugno 1915.

MATTEONI Matteo, da Suvereto (Pisa), sottotenente aiutante maggiore reggimento fanteria.

Quale funzionante da aiutante maggiore in 2°, tenne sempre informato il suo comandante di battaglione delle varie vicende del combattimento, esponendosi con coraggio al fuoco micidiale del nemico. — Plava, 12 giugno 1915.

MATTEUCCI Francesco, da Todi (Perugia), caporale maggiore trombettiere reggimento fanteria, n 75171 matricola.

Durante vari assalti ad un villaggio nemico fortemente disposto a difesa, dava prova di coraggio ed ardimento, attraversando più volte la linea di fuoco per recare ordini e per fornire ragguagli sulla messa a difesa di una casa e sulla forza che l'occupava. Sprezzante del pericolo, e sotto il fuoco micidiale avversario, si recava fin sotto la casa stessa. — Biasiol, 5 giugno 1915

MAZZARINO Giulio, da Rocchetta Ligure (Alessandria), capitano reggimento fanteria.

Con la propria compagnia sostenne quella di avanguardia, che era stata scossa da fuoco soverchiante ed improvviso, e seppe, con calma e serenità, fronteggiare il nemico per tutto il giorno, rafforzandosi sul posto. — Globna (Plava), 15 giugno 1915.

MAZZETTI Alberto, da Firenze, caporale maggiore trombettiere reggimento bersaglieri, n. 52966 matricola.

Incaricato di portare varie volte ordini a reparti avanzati, compieva il suo mandato attraversando zone battute in ensamente ed a brevissima distanza dal nemico. Fu di esempio ai suoi inferiori, dimostrando coraggio, slancio ed abnegazione non comuni. Si distinse pure in altro combattimento. — Passo Sesis, 10, 12 giugno. - Monte Cavallin, 10, 11 luglio 1915.

MEDDA Francesco, da Cagliari, caporale reggimento fanteria, n. 44235 matricola.

Visto un ufficiale della propria compagnia cadere ferito in luogo intensamente battuto, coraggiosamente accorse, con altri, in suo aiuto, per trasportarlo indietro. — Passo di Falzarego, 15 giugno 1915.

MELONI Antonio, da Pau (Cagliari), caporale reggimento fanteria, n. 43434 matricola.

Presentatosi volontario, con altri, in un'azione di attacco ad una posizione austriaca rafforzata, eseguiva l'attacco con bello slancio, consolidandosi nella posizione conquistata, nonostante il fuoco micidiale della artiglieria avversaria. — Pal Grande, 11 luglio 1915.

METTICA Temistocle, da Robbio (Pavia), sergente reggimento fanteria, n. 38322 matricola.

Durante un combattimento notturno, rimasto con pochi altri militari del reggimento in posizione staccata e fortemente minacciata dal nemico incalzante, dimostrò sangue freddo

ed ardimento nel tener alto lo spirito dei combattenti — Plava, 16 giugno 1915.

MICILLO Sennen, da Rosario Santa Fè (Repubblica Argentina), sottotenente reggimento fanteria.

Esempio di coraggio e di ardire al suo plotone, cadde gravemente ferito. Rese utili servizi, assumendo personalmente informazioni sul nemico, e sfidando serenamente il pericolo. — Lucinico, 8 e 9 giugno 1915.

MINERVINI Matteo, da Molfetta (Bari), tenente medico complemento sezione sanità.

Mostrava molto zelo e coraggio accorrendo, noncurante del pericolo, sulla linea del fuoco per prestare i primi soccorsi ai feriti. — Romans e sull'Isonzo, 5-11 giugno 1915.

MIOZZI Giuseppe, da Cassino (Caserta), sottotenente complemento reggimento artiglieria campagna.

Per la calma, l'intelligenza e l'arditezza con cui disimpegnò le attribuzioni di sottocomandante in varie operazioni, durante le quali la batteria fu soggetta a fuoco aggiustato d'artiglieria avversaria di grosso calibro. — Valerisce, 6 al 10 giugno 1915.

MIRABILE Carlo, da Oliva Gessi (Pavia), sottotenente complemento reggimento fanteria.

Mentre guidava coraggiosamente all'assalto il proprio plotone, cadde ferito alla testa. — Plava, 12 giugno 1915.

MOLINARI Lorenzo, da Sant'Agata Fossili (Alessandria), sottotenente complemento reggimento fanteria.

Conduceva ordinatamente il plotone all'assalto di forti trinceramenti nemici, sotto intenso fuoco, dando bella prova di coraggio. — Plava, 16 giugno 1915.

MONLETTO Francesco, da Montebello (Pavia), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 25727 matricola.

Guidò con calma e sangue freddo la sua squadra all'assalto delle posizioni nemiche, lanciandosi tra i primi sulle trincee. — Plava, 16 giugno 1915.

MONTESI Alfredo, da Serra de' Conti (Ancona), caporale zappatore reggimento fanteria, n. 498 matricola.

Accompagnò sotto le trincee nemiche il proprio comandante di battaglione, e, quando questi fu ferito a morte, incurante del pericolo, concorse, sotto il fuoco, a trasportarlo ad un vicino posto di medicazione, dando così prova di profondo sentimento di abnegazione e di affetto per il suo superiore. — Monte S Martino, 30 giugno 1915.

MONTICELLI Luigi, da Cerignola (Foggia), soldato reggimento fanteria, n. 749 matricola.

Sempre fra i primi per tutta la durata dell'assalto, obbligava alla fuga gli ultimi soldati nemici, che persistevano a far fuoco. — Plava, 16 giugno 1915.

MORELLI Alfredo, da Vinci (frazione Spicchio) (Firenze), soldato reggimento genio, n. 17609 matricola.

Offrivasi quale barcaiuolo per il traghettamento di truppa su la riva sinistra dell'Isonzo, ed eseguiva l'ordine con coraggio e fermezza,

MORO Ambrogio, da Casale Monferrato (Alessandria), soldato reggimento alpini, n 33448 matricola.

sotto il fuoco nemico, rimanendo ferito. — Gradisca, 23 e 24 giugno 1915.

Durante un'intera giornata di combattimento, coll'esempio e coi fatti incitava i compagni all'adempimento del proprio dovere. — Cima Vallone, 12 giugno 1915

MUNARI Vittorio, da Cavarzere (Venezia), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 36301 matricola.

Guidò con slancio la sua squadra all'assalto delle trincee nemiche, incitando i suoi dipendenti con la voce e con l'esempio. — Santa Maria, 4 luglio 1915.

MURZI Ezio, da Marciana Marina (Livorno), primo capitano reggimento fanteria (M. M.).

Durante un impetuoso attacco nemico ed in altro attacco notturno successivo, guidava con lodevole coraggio, slancio e perizia la propria compagnia. — Plava, 17 giugno 1915.

MUSARELLA Domenico, da Campo di Calabria (Reggio Calabria), caporale maggiore reggimento genio, n. 3176 matricola.

Sotto il vivo fuoco d'artiglieria nemica, eseguiva con lodevole calma e serenità le riparazioni occorrenti a ristabilire le comunicazioni telefoniche interrotte. — Sdraussina, 26 luglio 1915.

MUSCAS Francesco, da Tuili (Cagliari), soldato reggimento fanteria, n. 35336 matricola.

Durante il combattimento, portava ordini del comandante del battaglione e della compagnia, traversando la zona più battuta dal fuoco. Si condusse valorosamente nell'assalto. — Passo di Falzarego, 15 giugno 1915.

MUZIO Angelo, da Casto (Brescia), soldato reggimento genio, numero 30198 matricola.

Offrivasi quale barcaiuolo per il traghettamento di truppa su la riva sinistra dell'Isonzo, ed eseguiva l'ordine con coraggio e fermezza, sotto il fuoco nemico, rimanendo ferito. — Gradisca, 23 e 24 giugno 1915.

NASIVERA Lorenzo, da Forni di Sotto (Udine), soldato reggimento fanteria, n. 59538 matricola.

Con lodevole sentimento di cameratismo, si recava, sotto il fuoco nemico, presso la linea più avanzata, e trasportava in salvo i feriti di altra compagnia. — Podgora, 10 giugno 1915.

NAVARIN Emilio, da Ponso (Padova), soldato reggimento genio, n. 34124 matricola.

Spontaneamente offertosi, eseguiva, di notte, una ricognizione del fiume Isonzo, attraversandolo per un considerevole tratto a nuoto, col pericolo di essere scorto dal nemico. — Gradisca, 8 giugno 1915.

NICOTINA Giuseppe, da Savoca (Messina), soldato zappatore reggimento fanteria, n. 25754 matricola.

Veniva ferito gravemente sul posto dal quale, con calma e coraggio, concorreva efficacemente all'azione del proprio reparto. — Pizzo Avostanis, 5 luglio 1915.

NIEDDU Giuseppe, da Terranova Pausania (Sassari), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 28237 matricola.

Dimostrava ardire nell'attacco contro forti trinceramenti, mantenendosi calmo di fronte al fuoco nemico. — Col de' Bois, 15 giugno 1915

NOSCHESE Guglielmo, da Montecorvino Rovella (Salerno), sottotenente complemento reggimento artiglieria campagna.

Si offrì volontariamente a recarsi sulla linea di fuoco della fanteria, per osservare direttamente le posizioni avversarie e facilitare alle nostre batterie il loro compito. Durante l'osservazione, rimaneva ferito ad una gamba. — Fogliano, 25 luglio 1915.

ORDALI Luigi, da Canevino (Pavia), soldato reggimento fanteria, n. 23555 matricola.

Si slanciava tra i primi all'assalto delle trincee nemiche, dando prova di coraggio e sangue freddo. — Plava, 16 giugno 1915.

OSSELLA cav. Ettore, da Odalengo Grande (Alessandria), primo capitano reggimento fanteria.

Benchè leggermente ferito, continuava a mantenere il comando della propria compagnia, e, solo a combattimento ultimato, si recava a farsi medicare, dando esempio ai suoi dipendenti di coraggio e forza di animo. — Lucinico, 9 giugno 1915.

OVAR Felice, da Lecce, soldato reggimento fanteria, n. 376 matricola.

Mostravasi particolarmente ardito in una avanzata. Nei continui attacchi, presentavasi volontariamente per il servizio notturno di vedetta, assicurando in tal modo un efficace servizio di sicurezza sopra una parte del fronte intensamente boschiva e facile alle sorprese. — Monte Freikofel, 18 e 22 giugno 1915.

PACCIARDI Amerigo, da Corenzana (Pisa), soldato reggimento fanteria, n. 213 matricola.

Particolarmente zelante nel servizio di vedetta, forniva al suo ufficiale notizie preziose sul nemico e sui suoi movimenti. — Monte Freikofel, 22 giugno 1915.

PARENTI Alberto, da Parigi (Francia), sottotenente complemento reggimento genio.

Fece varie ardite ricognizioni sul fronte, assumendo informazioni, che riuscirono assai utili al comando. Incaricato di sorvegliare una stazione ottica, che venne a trovarsi esposta al fuoco nemico, con calma e fermezza, ottenne che la stazione continuasse a funzionare durante il combattimento. Si adoperò a curare alcuni feriti ricoverati presso la stazione ed a rimandare al fronte vari dispersi. — Castelnuovo di Sagrado, 16 e 20 luglio 1915

PARMA Luigi, da Sarzana (Genova), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 24101 matricola.

Disimpegnava le sue attribuzioni sotto il fuoco nemico con calma e coraggio esemplare. — Podgora, 9 e 10 giugno 1915

PASINO Francesco, da Borgo S. Martino (Alessandria), caporale maggiore reggimento artiglieria campagna, n. 33980 matricola

Dimostrava calma e contegno lodevole durante l'azione, coadiuvando intelligentemente il proprio capitano nell'osservazione del tiro e rimanendo impassibile all'osservatorio, senza riparo, benchè fatto segno al tiro aggiustato del nemico. — Valerisce, 6, 7 e 8 giugno 1915.

PATRONO Pietro, da Mesagne (Lecce), capitano reggimento fanteria.

Con intelligente sagacia ed energia, mostrandosi ai suoi dipendenti incurante del pericolo, conduceva la propria compagnia, sotto vivace fuoco di fucileria ed artiglieria, col minimo delle perdite, ad occupare la posizione stabilita nell'azione dimostrativa del passaggio dell'Isonzo. — Farra, 14 giugno 1915.

PAVESI Giacomo, da Vaglio Serra Alessandria), soldato reggimento genio, n. 27120 matricola.

Offrivasi quale barcaiuolo per il traghettamento di truppa sulla riva sinistra dello Isonzo, ed eseguiva l'ordine con coraggio e fermezza, sotto il fuoco nemico, rimanendo ferito. — Gradisca, 23 e 24 giugno 1915.

PELLIZZARI Agostino, da Crespadoro (Vicenza), caporale reggimento fanteria, n 36253 matricola.

Al comando di una pattuglia, scontratane una nemica, cercava di trarla prigioniera. Fatto segno a vivo fuovo di fucileria, rispondeva vigorosamente, battendo e mettendo in fuga gli avversari. — Albaredo, 28 giugno 1915.

PEREGO Giuseppe, da Villa San Fiorano (Milano), soldato sezione sanità fanteria, n.25569 matricola.

Facendo parte di un drappello porta feriti, noncurante del pericolo che continuamente lo minacciava, provvedeva con coraggio all'adempimento del proprio servizio. — Sasso di Stria, 9 luglio 1915.

PERRIS cav. Carlo, da Angri (Salerno), maggiore reggimento fanteria.

Con avvedutezza, coraggio ed ardire, conduceva il proprio battaglione all'occupazione del villaggio di Biasiol, riuscendo a superarne la preparata, energica difesa, ed a fugarne l'avversario. — Biasiol, 5 giugno 1915.

PESCE Antonio, da Noale (Venezia) soldato reggimento artiglieria campagna, n. 37645 matricola.

Si recava a soccorrere ed a portare al vicino posto di medicazione un compagno di fanteria, caduto durante un violento fuoco di fucileria. — Passo di Falzarego, 12 luglio 1915.

PETRUCCO Vincenzo, da Cavasso Nuovo (Udine), caporale reggimento artiglieria montagna, n. 41 matricola.

Incaricato della trasmissione di un eliogramma da un luogo intensamente battuto dall'artiglieria nemica, continuava a trasmettere la comunicazione fino ad ultimarla, sebbene, nel corso di essa, avesse riportato, sotto l'azione del fuoco

PICCHIANI PALOMBARO Giovanni, da San Venanzo (Perugia), sottotenente complemento reggimento fanteria.

PICCIONE Umberto, da Alessandria, sottotenente complemento reggimento fanteria.

PIGNATELLI Giulio, da Pinerolo (Torino), caporale trombettiere reggimento fanteria, n. 21235 matricola.

PINI Adelmo, da Bologna, soldato reggimento genio, n. 42788 matricola.

PINNA Alfonso, da Sanluri (Cagliari), caporale reggimento fanteria, n. 3537 matricola.

PIRAS Giuseppe, da Uras (Cagliari), sergente reggimento fanteria, n. 34623 matricola.

PIRAS Giuseppe, da Gairo Nuoro (Cagliari), soldato reggimento fanteria, n. 40246 matricola.

PIRERO Attilio, da Porto Maurizio, sergente maggiore reggimento fanteria, n. 17046 matricola

PIROLA Emilio, da Udine, primo capitano reggimento fanteria.

nemico, leggere ferite alla fronte e ad un braccio. – Monte Pal Grande, 12 giugno 1915.

Concorse efficacemente a riordinare reparti frammischiatisi durante la conquista delle trincee nemiche. Diede bella prova di fermezza e coraggio nell'opporsi ai contrattacchi dell'avversario, rimanendo ferito. — Plava, 11 giugno 1915.

In terreno insidioso e sotto il fuoco nemico, manteneva compatto il plotone, riuscendo a rincalzare risolutamente la linea di fuoco e concorrendo, quindi, all'assalto ed alla presa di un ridotto. — Plava, 16 giugno 1915.

Portava ordini ed avvisi nella zona più battuta dal fuoco, e concorreva poi all'assalto, suonandone ripetutamente il segnale. — Passo di Falzarego, 15 giugno 1915

Durante l'azione, si recava più volte lungo la linea telefonica, per ripararne i guasti, sempre soggetto a violento fuoco di artiglieria nemica. — Plava, 16 giugno 1915.

Visto un ufficiale della propria compagnia cadere ferito in luogo intensamente battuto, coraggiosamente accorse, con altri, in suo aiuto, per trasportarlo indietro. — Passo di Falzarego, 15 giugno 1915.

Visto un ufficiale della propria compagnia cadere ferito in luogo intensamente battuto, coraggiosamente accorse, con altri, in suo aiuto, per trasportarlo indietro. — Passo di Falzarego, 15 giugno 1915.

Presentatosi, volontario, on altri, in un'azione di attacco ad una posizione austriaca rafforzata, eseguiva l'attacco con bello slancio, consolidandosi nella posizione conquistata, nonostante il fuoco micidiale dell'artiglieria avversaria. — Pal Grande, 11 luglio 1915.

Con ardimento e salda energia, coadiuvava il proprio comandante di compagnia nel trascinare il reparto all'attacco di forti posizioni nemiche sotto micidiale fuoco di artiglieria e fucileria. — Monte Sabotino, 28 maggio 1915.

In prima linea rimaneva con imperturbabilità e calma esposto ai

colpi di fucile, infondendo così coraggio nei soldati. — Punta del Forame, 15 luglio 1915.

PIZZOLINI Giacomo, da San Giovanni di Manzano (Udine), caporale reggimento fanteria, n. 76464 matricola.

Con lodevole sentimento di cameratismo, si recava, sotto il fuoco nemico, presso la linea più avanzata, e trasportava in salvo feriti di altra compagnia. — Podgora, 10 giugno 1915.

POGGI cav. Umberto, da Savona (Genova), maggiore reggimento fanteria.

Nel combattimento, si mantenne calmo e sereno, dando bell'esempio ai propri dipendenti e riuscendo così, con essi, a disimpegnare altra truppa soggetta a tiro aggiustato di fucileria e artiglieria nemica. — Globna (Plava), 13 e 14 giugno 1915.

POINELLI Domenico, da Tignale (Brescia), soldato reggimento alpini, n. 36940 matricola.

Insieme con tre compagni, seguì coraggiosamente il suo ufficiale in ricognizione fino a duecentocinquanta metri dagli appostamenti nemici, in terreno scoperto, battuto intensamente dalla fucileria, dando lodevole esempio di calma e serenità. — Conca del Mandrone, 9 giugno 1915.

POSLA Beniamino, da Pavia, caporale maggiore reggimento fanteria, n. 32101.

Con fermezza d'animo e spirito di abnegazione, esponendosi all'intenso fuoco nemico, coadiuvava efficamente l'ufficiale medico nel raccogliere, medicare e trasportare i numerosi feriti. — Podgora, 10 giugno 1915.

PRANDELLI Giovanni, da Brescia, caporale reggimento genio, n. 31406 matricola.

Offrivasi quale barcaiuolo per il traghettamento di truppa sulla riva sinistra dello Isonzo, ed eseguiva l'ordine con coraggio e fermezza, sotto il fuoco nemico, rimanendo ferito. — Gradisca, 23 e 24 giugno 1915

PRESTA Gaetano, da Grisolia Cipollina (Cosenza), soldato reggimento fanteria, n. 2233 matricola.

Si offriva volontario al proprio comandante di compagnia per andare a tagliare i fili del reticolato davanti ad una trincea battuta dal nostro tiro di artiglieria, e lasciata dal nemico, che erasi ritirato nel bosco. Fatto segno ad insistente fuoco di tiratori nemici appostati, non desisteva dal lavoro se non quando il capitano, che sorvegliava l'operazione, gli ordinava ripetutatamente e recisamente di ritirarsi. — Monte Cappuccio, 20 giugno 1915

PRETELLI Pietro, da Urbino (Pesaro e Urbino), soldato reggimento genio, n. 1023 matricola.

Comandato a scavare un sentiero nella roccia sul Monte Freikofel, fatto segno ad un nutrito fuoco di artiglieria nemica, continuava con calma e sangue freddo il suo lavoro. — Freikofel, 4 luglio 1915.

QUINTI Pasquale, da Cortona (Arezzo), trombettiere reggimento cavalleggeri, n. 34905 matricola.

Di scorta ad un nucleo di prigionieri di guerra, fatto segno a ripetuti colpi di cannoni avversari, che produssero morti e feriti nei prigionieri stessi, mantenne contegno risoluto ed energico, coadiuvando lodevolmente i militari preposti alla traduzione dei detti prigionieri e contribuendo al buon esito del servizio. — Plava, 17 giugno 1915.

RANGAN Luigi, da Arba (Udine), soldato reggimento fanteria, n. 63200 matricola.

Impiegato ripetutamente nella trasmissione di ordini in zona intensamente battuta dal fuoco nemico, disimpegnò lodevolmente i compiti affidatigli, e fu di esempio ai compagni per ardire e disciplina — Castelnuovo di Sagrado, 20 luglio 1915.

RAVETTA Mario, da Omegna (Novara), soldato reggimento fanteria, n. 39505 matricola.

Quale portaferiti, sotto l'intenso fuoco nemico, si recava ripetutamente e serenamente in prima linea per raccogliere i feriti e trasportarli al posto di medicazione. — Podgora, 10 giugno 1915.

RAZZINI Mario, da Spessa (Pavia), sottotenente complemento reggimento artiglieria campagna.

Sottocomandante di batteria, mentre la batteria era sottoposta ad intenso fuoco d'artiglieria avversaria di medio calibro, noncurante d'ogni pericolo, restava allo scoperto, incitando coll'esempio i serventi dei pezzi a non rallentare il fuoco. — Molamatta, 1 al 6 luglio 1915.

REGHINI cav. Raffaele, da Firenze, maggioreg regimento fanteria.

Comandante di un battaglione di rincalzo, si adoperava energicamente a raccogliere e riordinare militari di altro corpo. In altra circostanza, trovandosi col battaglione esposto a fuoco nemico di fronte e di fianco, si disimpegnava con calma e con fermezza, riportando la truppa nelle posizioni prima occupate, e mantenendovisi saldamente. — Plava, 16, 17 e 25 giugno 1915.

RICCARDI nob. dei conti Enrico, da Pavia, primo capitano stato maggiore corpo armata.

Mentre un fuoco violento di artiglieria si abbatteva sull'albergo in cui aveva sede il comando del IX corpo d'armata, visto cadere ferito un alpino, si tratteneva presso di lui, e, con l'aiuto di altri sol-

dati, lo trasportava nell' albergo stesso. Deciso l'abbandono dell'albergo, si offriva spontaneamente a rimanervi finchè non ne fosse effettuato lo sgombero, dando così bell'esempio di calma e interessamento per il servizio. — Monte Nuvolau, 19 luglio 1915.

RICCI Vittorio, da Montecalvo Versiggia (Pavia), tenente complemento reggimento genio.

Prendeva volontariamente parte, unitamente ad un collega, al taglio di reticolati, percorsi da corrente elettrica, che sbarravano l'accesso al ponte di Canale, ritornandovi per due notti successive allo scopo di misurare direttamente la larghezza dell' interruzione. Dirigeva i lavori di demolizione del fortino di S. Maria, esponendosi più volte al fuoco nemico — Canale, 13, 14 e 15 giugno e S. Maria, 8-10 luglio 1915.

RICCOBONO Vincenzo, da Palermo, soldato reggimento genio, n. 30027 matricola.

Sotto il vivo fuoco d'artiglieria, nemica, eseguiva con lodevole calma e serenità le riparazioni telefoniche interrotte — Sdraussina, 26 luglio 1915.

RIDELLA Antonio, da Mirabello ed Uniti di Pavia (Pavia), sottotenente medico complemento sezione sanità corpo armata.

Per quattro giorni e quattro notti consecutive, sotto il fuoco nemico, con continuo rischio della propria incolumità, attendeva sereno ed impassibile alla medicazione dei feriti, dando prova di coraggio e di abnegazione. Concorreva anche in modo efficace allo sgombero degli stessi feriti sulle retrovie. — Plava, 11 al 14 giugno 1915.

ROCCHI Ernesto, da Gatteo (Forlì), soldato reggimento fanteria, n. 36705 matricola.

Avvertito che un ferito giaceva sul sito dov'era un posto avanzato, usciva subito dalla trincea, si recava sul posto ove giaceva il colpito, lo medicava, indi lo trasportava, con l'aiuto di un compagno, a spalle, in trincea, attraversando terreno battuto e scoperto — Forcella di Giralba, 25 giugno 1915.

RODARI Giovanni, da Clusone (Bergamo), tenente complemento reggimento alpini.

Si portava in soccorso di un soldato del suo plotone, che, ferito, giaceva in terreno difficilissimo, e riusciva a trarlo in salvo — Cima del Tofana, 13 giugno 1915.

ROMANO Emilio, da Spezia (Genova), sottotenente reggimento fanteria.

Comandante di plotone, colto da fuoco improvviso e soverchiante di nemico trincerato, seppe, col suo fermo contegno, mantenere sulla linea il proprio reparto. — Globna (Plava), 13 giugno 1915.

ROMELE Giuseppe, da Pisagne (Brescia), soldato reggimento alpini, n. 35853 matricola.

Insieme con tre compagni, seguì coraggiosamente il suo ufficiale in ricognizione fino a duecentocinquanta metri dagli appostamenti nemici, in terreno scoperto, battuto intensamente dalla fucileria, dando lodevole esempio di calma e serenità. — Conca del Mandrone, 9 giugno 1915.

ROMEO Natale, da Reggio Calabria, soldato reggimento fanteria, n. 2257 matricola.

Si offriva volontario al proprio comandante di compagnia per andare a tagliare i fili del reticolato davanti ad una trincea battuta dal nostro tiro d'artiglieria, e lasciata dal nemico, che erasi ritirato nel bosco. Fatto segno ad insistente fuoco di tiratori nemici appostati, non desisteva dal lavoro se non quando il capitano, che sorvegliava l'operazione, gli ordinava ripetutamente e recisamente di ritirarsi. — Monte Cappuccio, 20 giugno 1915.

ROSA Felice, da Balzola (Alessandria), caporale reggimento genio, n. 3504 matricola.

Addetto ad una stazione telefonica, rimaneva fermo al suo posto, disimpegnando con calma il delicato servizio, sebbene la stazione fosse soggetta a violento fuoco di artiglieria. — Plava, 16 giugno 1915.

ROVELLI Pasquale, da New York (America), soldato reggimento fanteria, n. 21108 matricola.

Assicurava il rifornimento cartucce alla compagnia, durante il combattimento, attraversando più volte una zona scoperta, intensamente battuta dal fuoco di nemico trincerato. — Globna (Plava), 13 giugno 1915.

RUBINO Franco, da Palermo, primo capitano reggimento fanteria.

Comandante di una compagnia che, per la prima, attaccò un villaggio disposto fortemente a difesa, condusse, con slancio e fermezza, ripetutamente all'assalto il suo reparto sotto il fuoco avversario, concorrendo poi, con altri reparti del battaglione, al totale possesso della località. — Biasiol, 5 giugno 1915.

RUSCHETTA Mario, da Intra (Novara), caporale reggimento fanteria, n. 31349 matricola

Per il lodevole esempio di coraggio dato agli uomini della propria squadra e per il sangue freddo dimostrato nell'assalto alle trincee nemiche. — Podgora, 9 giugno 1915.

RUSCONI Giuseppe, da Germanedo (Como), soldato reggimento genio, n. 1653 matricola.

Nel gittamento di un ponte sull'Isonzo, malgrado il vivo fuoco nemico, rimaneva al suo posto di manovra, finchè cadeva ferito. — Gradisca, 9 giugno 1915.

RUSSO Giuseppe, da Casoria (Napoli), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 65485 matricola.

Volontariamente assunte le funzioni di portaferiti, con attività, coraggio e sangue freddo sorprendente, provvedeva allo sgombro di un ferito e di un morto, traversando terreno scoperto ed intensamente battuto dall'artiglieria nemica. — San Pietro all'Isonzo, 20 giugno 1915.

RUSSO Michele, da Trinitapoli (Foggia), caporale reggimento artiglieria campagna, n. 22921 matricola.

Servente di un pezzo, rimasto miracolosamente illeso sebbene l'affiancato cassone fosse colpito in pieno da una granata di medio calibro, travolto e coperto di terra e pietrisco nel fossetto della maschera protettrice, fra il denso fumo dello scoppio, continuò imperturbato a fare operare il pezzo, senza ritardo di sorta, dando bell'esempio di calma, di disciplina ed adempimento del proprio dovere. — Begliano, 28 giugno 1915.

RUZZA Eugenio, da Saccolongo (Padova), soldato reggimento bersaglieri, n. 41557 matricola.

Incaricato di portare un ordine ad un reparto avanzato, attraversava coraggiosamente ed incurante del pericolo una zona battuta intensamente ed a brevissima distanza dal nemico. Ferito gravemente ad una gamba, non si doleva che di non aver potuto assolvere il suo mandato. — Monte Cavallin Comelico, 11 luglio 1915.

SABATINO Stefano, da Petralia Sottana (Palermo), soldato reggimento fanteria, n. 28561 matricola.

Mostravasi particolarmente ardito in una avanzata. Nei continui attacchi, presentavasi volontariamente per il servizio notturno di vedetta, assicurando in tal modo un efficace servizio di sicurezza sopra una parte del fronte intensamente boschiva e facile alle sorprese. — Monte Freikofel, 18-22 giugno 1915.

SALOMONE Francesco, da Stigliano (Potenza), sottotenente medico complemento.

Mostrava molto zelo e coraggio accorrendo, noncurante del pericolo, sulla linea del fuoco per prestare i primi soccorsi ai feriti. — Romans e sull'Isonzo, 5-11 giugno 1915.

SALVADOR Vittorio, da Colle Umberto (Treviso), caporale reggimento artiglieria campagna, numero 48358 matricola.

Servente di un pezzo, rimasto miracolosamente illeso sebbene l'affiancato cassone fosse colpito in pieno da una granata di medio calibro, travolto e coperto di terra e pietrisco nel fossetto della maschera protettrice, fra il denso fumo dello scoppio, continuò imperturbato a fare operare il pezzo, senza ritardo di sorta, dando bell'esempio di cal-

nia, disciplina ed adempimento del proprio dovere. — Begliano, 28 giugno 1915.

SARDI Adolfo, da Canelli (Alessandria), capitano reggimento artiglieria campagna.

Mostrava calma, coraggio e noncuranza del pericolo, continuando per più di un'ora a comandare il tiro del proprio riparto, battuto da un fuoco incrociato e soverchiante, finchè non ricevette l'ordine di riparare il personale. — Valerisce, 6 giugno 1915.

SAVOIA Giovanni, da Alcamo (Trapani), sergente maggiore reggimento fanteria, n. 24638 matricola.

Sottufficiale addetto al comando di battaglione, fu efficace coadiutore nel trasmettere ordini ed avvisi ovunque, esponendosi coraggiosamente al fuoco. — Plava, 11 giugno 1915.

SCACCHETTI Paride, da Carpi (Modena), capitano reggimento fanteria

Condusse coraggiosamente all'attacco di forti trinceramenti nemici la propria compagnia, mantenendosi sempre collegato con gli altri reparti del battaglione, non ostante un fuoco violento ed aggiustatissimo di artiglieria e fucileria nemica. — Monte Sabotino, 28 maggio 1915.

SCHIAPPACASSE Nicolò, da Savona (Genova), soldato reggimento genio, n 55 matricola.

Addetto ad una stazione telefonica, rimaneva fermo al suo posto, disimpegnando con calma il delicato servizio, sebbene la stazione fosse soggetta a violento fuoco di artiglieria. — Plava, 16 giugno 1915.

SCIACOVIELLO Giovanni, da Santeramo in Colle (Bari), soldato compagnia sanità, n 35010 matricola.

Con coraggio e sangue freddo, sotto il fuoco nemico, attendeva alla ricerca ed al trasporto dei feriti, mostrando alto senso di disciplina militare e spirito di sacrificio non comune. — Romans e sull'Isonzo, 5 all'11 giugno 1915.

SERRA Leandro, da Asti (Alessandria), soldato reggimento alpini, n. 37382 matricola.

Durante un'intera giornata di combattimento, coll'esempio e coi fatti, incitava i compagni all'adempimento del proprio dovere — Cima Vallone, 12 giugno 1915.

SILLA Luigi, da Celenza sul Trigno (Chieti), sergente reggimento alpini, n. 34735 matricola.

Coraggioso e calmo, malgrado l'attacco di soverchianti forze nemiche, restò colla sua squadra nella posizione fissatagli. — Monte Piana, 7 giugno 1915.

SIVIERO Achille, nato nel Brasile, soldato reggimento fanteria, n. 103 matricola.

Durante le fasi più critiche del combattimento, sosteneva, con la parola e coll'esempio, l'animo dei combattenti, percorrendo la linea sotto il fuoco nemico, con grave pericolo di vita. — Plava, 11 giugno 1915.

SOAVE Giuseppe, da Vaglio Serra (Alessandria), soldato reggimento fanteria, n. 2514 matricola.

Durante la fasi più critiche del combattimento, sosteneva, con la parola e coll'esempio, l'animo dei com-

battenti, percorrendo la linea sotto il fuoco nemico, con grave pericolo di vita. — Plava 11 giugno 1915.

SOGNO Luciano, da Carbandona (Novara), sottotenente complemento reggimento genio. — Nelle operazioni di gittamento di un ponte sull'Isonzo e successivo passaggio di truppe, fu di valido aiuto al proprio comandante di compagnia. Anche sotto la violenza del fuoco nemico, fu di costante esempio ai propri dipendenti, incorandoli con la parola e con la presenza. — Gradisca, 23 e 24 giugno 1915.

SOLARO Giovanni Adolfo, da Savigliano (Cuneo), soldato reggimento alpini, n. 29909 matricola. — Noncurante del pericolo, incuorava con la voce e con l'esempio i propri compagni, guidandoli all'attacco. Ferito al collo ed al braccio destro, non volle che alcuno lo accompagnasse al posto di medicazione, dimostrando con ciò grande fermezza di animo, calma e coraggio. — Passo Volaja, 11 e 12 giugno 1915.

SOLDARINI Augusto, da Colonno (Como), soldato reggimento genio, n. 25110 matricola. — Conscio del pericolo che correva, si offriva a far parte dell'equipaggio di una barca, la quale, destinata a trarre in salvo feriti dalla sponda dell'Isonzo occupata dal nemico, dovette rinunciare all'impresa perchè danneggiata sensibilmente dal fuoco nemico. — Gradisca, 11 giugno 1915.

SOLDO Luciano, da Sant'Agata di Puglia (Foggia), sergente reggimento fanteria, n. 33780 matricola. — Comandante di plotone, diede prova di coraggio ai militari dipendenti e portò il proprio reparto riunito all'assalto di forti trincee nemiche, incitando i soldati con l'esempio e con la voce. — Plava, 16 giugno 1915.

SOMMACAL Ernesto, da Trichiana (Belluno), caporale maggiore reggimento alpini, n. 12545 matricola. — Esposto a vivo fuoco di fucileria, su terreno roccioso e difficile, riusciva, con calma e con energia a disporre al coperto la propria squadra ed a raggruppare altri uomini dispersi. Tornava poi allo scoperto, per porre al riparo un ferito, che egli stesso curava, provvedendo al suo trasporto. — Monte Tofana, 13 giugno 1915.

SORCI Giuseppe, da Mariana (Mantova), soldato reggimento fanteria, n. 33322 matricola. — Dimostravasi particolarmente ardito in una avanzata. Nei continui attacchi, presentavasi volontariamente per il servizio notturno di vedetta, assicurando in tal modo un efficace servizio di sicurezza sopra una parte del fronte intensamente boschiva e facile alle sorprese. — Monte Freikofel, 18-22 giugno 1915

SPANU Antonio, da Sorso (Sassari), soldato reggimento fanteria, n. 32053 matricola.

Facendo parte di una pattuglia comandata da un ufficiale, si distingueva per coraggio. — Gradisca, 5 giugno 1915.

SPINELLI Nicola, da Chieti, capitano reggimento fanteria

Durante un impetuoso attacco nemico ed in altro attacco notturno successivo, guidava con lodevole coraggio, slancio e perizia la propria compagnia. — Plava, 17 giugno 1915.

STARMINI Giuseppe, da Asciano (Siena), soldato reggimento fanteria n. 1689 matricola.

Durante il combattimento, trasportò, da solo, al sicuro i feriti del suo plotone, ritornando immediatamente sulla linea di fuoco. — Plava, 17 giugno 1915.

STILO Giovanni, da Reggio Calabria, soldato reggimento fanteria, n. 41191 matricola.

Al seguito del comandante della compagnia durante l'occupazione del fortino di S. Maria, ne trasmetteva gli ordini e gli avvisi sotto il fuoco avversario, dimostrando grande coraggio, calma e sangue freddo, e riportando, poi, una ferita di fucile al piede destro — Fortino di S Maria, 3-4 luglio 1915.

STRACCI Salvatore, da Cesarò (Messina), soldato reggimento fanteria, n. 16432 matricola.

Particolarmente zelante nel servizio di vedetta, forniva al suo ufficiale notizie preziose sul nemico e sui suoi movimenti. — Monte Freikofel, 22 giugno 1915.

STRINO Bruno, da Spalato (Dalmazia), sottotenente complemento reggimento artiglieria campagna.

Quale aiutante maggiore di gruppo, in una ricognizione sulla sponda destra dell'Isonzo, a 150 metri dalle trincee nemiche, spiegava coraggio ed arditezza, coadiuvando efficacemente il proprio comandante. — Biasiol, 9 giugno 1915.

TADDEI Luigi, da Sinalunga (Siena), sottotenente complemento reggimento fanteria.

Durante il combattimento, si comportò sempre con valore e con serenità, dando bell'esempio ai propri dipendenti. — Plava, 17 giugno 1915.

TALLONE Matteo, da Cuneo, soldato reggimento alpini, n 16866 matricola.

Volontario in una squadra incaricata di un piccolo attacco ad una trincea nemica, eseguiva l'operazione con ardimento, affermandosi nella posizione nemica. — Pal Grande, 11 luglio 1915.

TANGUENZA Giovanni Battista, da Pieve Santo Stefano (Arezzo), caporale reggimento cavalleggeri n. 38654 matricola.

Di scorta ad un nucleo di prigionieri di guerra, fatto a ripetuti colpi di cannone avversari, che produssero morti e feriti nei prigionieri stessi, mantenne contegno risoluto ed energico, coadiuvando lodevolmente i militari preposti alla traduzione di detti prigionieri e contribuendo al buon esito del servizio. — Plava, 17 giugno 1915.

TAURCHINI Emilio Ettore, da Orvieto (Perugia), capitano reggimento fanteria.

Guidava con abilità e coraggio, su terreno minato, la sua compagnia all'attacco delle trincee superiori del fortino occidentale di S. Maria (Tolmino). Costretto a ripiegare, raccoglieva al sicuro la compagnia, mantenendo la posizione sino a sera, quando, colpito alla gamba destra da una scheggia di granata, dovette lasciare il comando della compagnia. — Fortino S. Maria, 4 luglio 1915

TEDESCHI Guglielmo, da Napoli, tenente complemento reggimento artiglieria campagna.

Durante l'azione di fuoco della batteria, gettato a terra dagli effetti dello scoppio di una granata nemica, si rialzava immediatamente, e riprendeva il suo posto, dimostrando coraggio e riuscendo di ottimo esempio ai suoi inferiori. — Trevisan, 11 giugno 1915.

TENCA Virgilio, da Cremona, soldadato reggimento genio n. 18792 matricola.

Conscio del pericolo che correva, si offriva a far parte dell'equipaggio di una imbarcazione incaricata di tendere una fune attraverso il fiume Isonzo. — Gradisca, 10 giugno 1915.

TERRIZZI Giuseppe, da San Pier Niceto (Messina), caporale reggimento fanteria, n. 36141 matricola.

Presentatosi, volontario, con altri, in un'azione d'attacco ad una posizione austriaca rafforzata, eseguiva l'attacco con bello slancio, consolidandosi nella posizione conquistata, nonostante il fuoco micidiale dell'artiglieria avversaria. — Pal Grande, 11 luglio 1915.

TIBERTI Iginio, da Colorno (Parma), soldato reggimento genio, 26297 matricola.

Offrivasi quale barcaiuolo per il traghettamento di truppa su la riva sinistra dell'Isonzo, ed eseguiva l'ordine con coraggio e fermezza, sotto il fuoco nemico, rimanendo ferito. — Gradisca, 23 e 24 giugno 1915.

TICO' Osvaldo, da Forni di Sopra (Udine), soldato reggimento alpini, n. 66697 matricola.

Offertosi, con altro compagno, a ricercare il cadavere di un ufficiale superiore, riusciva a rintracciarlo, infiltrandosi fra gli avamposti nemici — Monte Pal Piccolo, 20 luglio 1915.

TOLAZZI Anastasio, da Maggio Udinese (Udine), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 3684 matricola.

Non curante del pericolo, si portò parecchie volte sulla linea battuta da intenso fuoco nemico, per comunicare ordini del comando. — Podgora, 10 giugno 1915.

TONOLINI Gisellino, da Desenzano sul Lago (Brescia), sergente reggimento fanteria, n. 19831 matricola.

Con calma e sangue freddo, sotto il vivo fuoco nemico e fra le non lievi difficoltà del terreno, coadiuvava il comandante del plotone nel ripiegamento del reparto. — Santa Maria, 4 luglio 1915.

TRICARICO Mario, da Napoli, soldato sezione sanità, n. 979 matricola.

Coadiuvava un caporale nel raccogliere i feriti sotto l'intenso fuoco del nemico. — Fogliano, 29 giugno 1915.

TRIVERO, Mario, da Torino, sottotenente complemento reggimento genio.

Andava a riconoscere, in pieno giorno, il ponte di Canale, e, benchè fatto segno a vivo fuoco, vi si portava vicinissimo per notare le particolarità e gli ostacoli all'avvicinamento di travi destinate alla costruzione d'una passarella. Si recava, con un collega e pochi soldati, per due notti, a recidere fili di reticolati percorsi da corrente elettrica Prendeva volontariamente parte all'azione intesa a distruggere il ponte di S. Daniele. Prendeva pure parte attiva ai lavori di distruzione del fortino di S. Maria. — Canale, 13 e 14 giugno; S. Daniele, 4 luglio; S. Maria, 9, 10 luglio 1915

UDA Giuseppe, da Borore (Cagliari). caporale reggimento fanteria, n. 4375 matricola.

Presentatosi, volontario, con altri, in un'azione di attacco ad una posizione austriaca rafforzata, eseguiva l'attacco con bello slancio, consolidandosi nella posizione conquistata, nonostante il fuoco micidiale dell'artiglieria avversaria. — Pal Grande, 11 luglio 1915.

UMMARINO Gennaro, da Napoli, soldato sezione sanità, n 99326 matricola.

Coadiuvava un caporale nel raccogliere i feriti sotto l'intenso fuoco del nemico. — Fogliano, 29 giugno 1915

URAS Raimondo, da Teralba (Cagliari), caporale reggimento fanteria, n. 43725 matricola.

Sotto il fuoco dell'artiglieria nemica, portava la squadra in linea con energia e disciplina, finchè cadde ferito. — Pizzo Avostanis, 5 luglio 1915.

VEGGI Giuseppe, da Incisa Belbo (Alessandria), soldato reggimento fanteria, n. 361 matricola.

Avendo visto cadere ferito un compagno al di là della linea di fuoco, con coraggio non comune, si portava fin presso il ferito, e, caricatoselo sulle spalle, lo trasportava al posto di medicazione. — Biasiol, 5 giugno 1915.

VERCESI Pasquale, da Monti Beccaria (Pavia), soldato reggimento fanteria, n. 27507 matricola.

Incurante di ogni pericolo, dava esempio efficacissimo di valore ai compagni con esso incaricati di costruire e difendere un tratto di trincea, fortemente battuto dal fuoco avversario. — Plava, 16 giugno 1915.

VEZZOLI Giovanni Battista, da Palosco (Bergamo), soldato reggimento fanteria, n. 73552 matricola.

Facendo parte di una pattuglia comandata da ufficiale, si distingueva per coraggio. — Gradisca, 5 giugno 1915.

VIENA Salvatore, da Mirto (Messina), soldato reggimento fanteria, n. 30006 matricola. — Mentre si portava ad occupare una trincea, rimasto gravemente contuso al torace, raggiunse ugualmente la propria squadra sulla linea di fuoco, che lasciò soltanto dopo ordini reiterati del comandante di plotone. — Pizzo Avostanis, 5 luglio 1915.

VITALE Angelo, da Bisaccia (Avellino), soldato reggimento fanteria, n. 3981 matricola. — Assicurava il rifornimento cartucce alla compagnia, durante il combattimento, attraversando più volte una zona scoperta, intensamente battuta dal fuoco di nemico trincerato. — Globna (Plava), 13 giugno 1915.

VITALE Giuseppe, da Domicella (Avellino), soldato reggimento fanteria, n. 32508 matricola. — Facendo parte di una pattuglia comandata da ufficiale, si distingueva per coraggio. — Gradisca, 5 giugno 1915.

ZALLIO Eugenio, da Alessandria, sergente maggiore reggimento fanteria, n. 24513 matricola. — Sottufficiale zappatore del reggimento, si adoperava efficacemente ad arrestare, radunare e condurre al combattimento gente dispersa. — Plava, 11 giugno 1915.

ZANOTTI Giovanni, da Milano, soldato 2ª compagnia automobilisti d'artiglieria n. 4333 matricola. — Non esitava, sotto il fuoco nemico, a fermare tre volte l'auto-ambulanza, e rimaneva esposto al fuoco fino a che i compagni ebbero raccolti i feriti. — Fogliano, 29 giugno 1915.

ZARDET Giuseppe, da Revine Lago (Treviso), caporale reggimento fanteria, n. 36661 matricola. — Avvertito che un ferito giaceva sul sito dov'era un posto avanzato, usciva subito dalla trincea, si recava sul posto ove giaceva il colpito, lo medicava, indi lo trasportava, con l'aiuto di un compagno, a spalle, in trincea, attraversando terreno battuto e scoperto. — Forcella di Giralba, 25 giugno 1915.

ZATELLI Angelo, da Casalmaggiore (Cremona), soldato reggimento genio, n. 19848 matricola. — Offrivasi quale barcaiuolo per il traghettamento di truppa sulla riva sinistra dello Isonzo, ed eseguiva l'ordine con coraggio e fermezza, sotto il fuoco nemico, rimanendo ferito - Gradisca, 23 e 24 giugno 1915.

ZAVATTARO Renato, da Firenze, sottotenente complemento reggimento artiglieria campagna. — Sottocomandante di batteria, seppe, con calma e coraggio, dare in ripetute circostanze di azione del reparto, fatto segno a vivo fuoco di artiglieria nemica, esempio di valore, così da infondere nel personale la massima serenità. — S. Pietro all'Isonzo, 23, 24 e 25 giugno 1915

ZERBA Giuseppe, da Boara Polesine (Rovigo), soldato reggimento fanteria, n. 22596 matricola.

Durante un assalto alla baionetta per la conquista di forti trincee nemiche, si distingueva per calma, coraggio e sangue freddo, riuscendo di esempio ai compagni. — Plava, 16 giugno 1915.

ZOTTI Cosimo, da Campoli del Monte Taburno (Benevento), soldato sezione sanità n. 26887 matricola.

Coadiuvava un caporale nel raccogliere i feriti sotto l'intenso fuoco del nemico. — Fogliano, 29 giugno 1915.

ZOPPI Luigi, da Pieve d'Olmi (Cremona), soldato reggimento bersaglieri, n. 26200 matricola.

Incaricato di portare un ordine ad un reparto avanzato, attraversava coraggiosamente e incurante del pericolo una zona battuta intensamente ed a brevissima distanza dal nemico. Ferito gravemente ad una mano, tentava ugualmente di assolvere il suo mandato, ritornando indietro soltanto perchè costrettovi da un vivo fuoco di fucileria. — Monte Cavallin Comelico, 11 luglio 1915.

ZUBBANI Umberto, da Parma, maresciallo capo reggimento fanteria, n. 11274 matricola.

A più riprese, si portò sulla linea di fuoco per recare ordini del comandante del battaglione, dimostrando coraggio e sangue freddo. Dopo l'assalto, in cui i reparti si erano frammischiati, si adoperò a riordinarli — Plava, 16 giugno 1915.

IL MINISTRO — **Zupelli**

Prezzo della presente dispensa L. **0,75**

1216 Roma, 1915 — Tip. E. Voghera.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 80ª — 1915 — 10 novembre

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Arma di fanteria.

Decreto luogotenenziale 7 novembre 1915.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di capitano nell'arma di fanteria effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 12 settembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i seguenti tenenti, i quali assumeranno l'anzianità per ciascuno indicata, con decorrenza per gli assegni dal 12 settembre 1915:

Con anzianità 18 agosto 1915:

LEVI Ettore, 62 fanteria, deposito. | Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado MARIANI Eugenio.

Con anzianità 1° settembre 1915:

CALMA Enrico, 7 alpini. | Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado MANCIATI Arturo.
MELI Tommaso, 5 fanteria. | Id. id. id. CONFORTO Guido.
CASSATA Ruggiero, 3 id. | Id. id. id. DI ORAZIO Raffaele.
CIACCIO Giuseppe, 86 id. | Id. id. id. VALLETTI Marino.
SCACCABAROZZI Franchino, 6 alpini. | Id. id. id. ALBERGHINI MALTONI Antonio.

Con anzianità 13 settembre 1915:

VAGLIEGO Alessandro, 22 fanteria, deposito. | GADOLINI Pietro, 26 fanteria.
MAMMANO Pasquale, 5 bersaglieri. | MAZZONE Lorenzo, 69 fanteria, deposito.
CATANI Carlo, 17 fanteria, deposito. | COSSU Ausello, 82 fanteria.
RONDINA Ermenegildo, 85 id., id. | SILVA Alfredo, 4 alpini.
CASTAGNOLI Leonello, 94 id., id. | RUAZ Ferdinando, 89 fanteria.
SPEKEL Augusto, 1 granatieri. | CAMERATA Rocco, 25 id.
ASSELLE Edmondo, 89 fanteria, deposito | AGRÒ Angelo, 45 id.
SCIALPI Alfredo, corpo aeronautico. | CUCCI Nicola, 94 fanteria.
BALDUZZI Pietro, 89 fanteria, deposito. | PETRUZZI Alberto, 94 id.
QUINTIERI Francesco, 94 fanteria. | SALVETTI Domenico, 25 id.
ALBERANI Ottaviano, 28 id. | FERRIOLO Giovanni, 2 id.
SCOPPOLA Enrico, 2 id. | CAPRISTO Gio. Battista, 72 id.
GATTO nob. Giuseppe, 3 id. | SPAGNOLI Zollo, 42 id.
BORGESE Sante, 3 id. | BONDURI Attilio, 6 bersaglieri.
LAMBERTI Paolo, 42 id. | CAPURSO Massimiliano, 27 fanteria.
DORIA Angelo, 35 id. | ALBORGHETTI Federico, 91 id.
AFELTRA Antonino, 30 id. | PEZZOLI Cesare, 35 id.
VENTURI Alessandro, 12 bersaglieri. | BOLOGNA Guido, 41 id.
ALTIERI Orlando, 63 fanteria. | BONFATTI Aldo, 7 bersaglieri.
| GRAFFI Petronio, 79 fanteria.

DELTETTO Ettore, 9 bersaglieri.
ANTONIAZZI Adolfo, 1 alpini.
VIVALDA Lorenzo, 2 id.
CASI Guglielmo, 72 fanteria.
ACETO Felice, 1 alpini.
VINCIGUERRA Aroldo, 1 granatieri.
BORGHI Mario, 1 bersaglieri.
MARCHESI Umberto, 72 fanteria.
BRISOTTO Silvio, 8 alpini.
MORANDI Alcide, 41 fanteria.
CHIAISO Giuseppe, 3 alpini.
VENDITTI Ulrico, 79 fanteria.
DUSE Giovanni, 1 granatieri.
CASCONE Santo, 73 fanteria.
RONCO Ercole, 4 alpini.
GIORELLO Armando, 2 id.
CERRUTI Giuseppe, 2 fanteria.
DE POMPEIS Edmondo, 61 id
TREZZANI Attilio, 1 alpini.
LACE Edoardo, 24 fanteria.
MARUCCO Celso, 42 id.
BOZZONI Aurelio, 2 granatieri
MINOLA Bartolomeo, 72 fanteria.
FERRETTI Andrea, 25 id.
BOMPIANI PATRIZIO ANCONITANO NOBILE DI TIVOLI Guglielmo, 2 bersaglieri.
GARRONE Umberto, 41 fanteria.
LOPINTO Carlo, 30 id.
PAGNI Fortunato, 35 id.
BOBBIO Luigi, 42 id.
OPERTI Raffaello, 2 id.
CORRADI Corradino, 12 fanteria deposito.
RICCI Arturo, 41 fanteria.
PAGNINI Oronzino, 8 alpini.
BARTOLOMEI Vittorio, 78 fanteria deposito.
DACOMO Giacinto, 7 alpini.
DE ANGELIS Giulio, 30 fanteria.
TAVONI Gaetano, 10 bersaglieri.
MARCHINI Ugo, 27 fanteria.
MENEGHINI Achille, 23 id.
CIAMPAGLIA Giorgio, 5 bersaglieri.
DANIONI Carlo, 6 alpini.
SECHI-PINNA Armando, 41 fanteria.
GABUCCI Ettore, 28 id.
ARISTA Agostino, 5 alpini.
VALENTINI Luigi, 28 fanteria.
GUALDI Carlo, 63 id.
CICERCHIA Pietro, 36 id.
MAURO Fortunato, 28 id.
FAGGIONI Luigi, 35 id.
NARDI Gastone, 8 bersaglieri.
LOVERA Cesare, 2 fanteria.
MAGGIORE-PERNI Luigi, 25 id.
CHIARI Enrico, 64 id
REAN Tiburzio, 7 alpini.
ZAMBONINI Carlo, 36 fanteria
MARTINI Giovanni, 35 id.
PIANEGIANI Rubens, 2 fanteria.
BARBAGALLO Filippo, 35 fanteria.
SUSANI Luigi, 5 fanteria deposito
SUSI Leopoldo, 35 fanteria.
GARRONI Gastone, 8 bersaglieri
DE BLASIO Ettore, 12 id.
FRANCHETTI Guido, 3 fanteria deposito.
MARGOTTINI Giuseppe, 5 id. id.
LAMIA Angelo, 5 bersaglieri.
PIZZI Enrico, 75 fanteria deposito.
ROSSI Ernesto, 8 alpini.
FRANCESCHELLI Giovanni, 35 fanteria.
CASULA Giovanni, 45 id.
BARCHIESI Umberto, 81 id.
TRAVAGLIO Agostino, 54 id.
VEGNI Ezio, 89 id
RIVARA Paolo, 24 id.
FREGOSI Paolo, 67 id
VOLPINI Alberto, 83 id.
CICCONE Mario, 8 bersaglieri
PICOTTI Gio. Battista, 2 fanteria.
MARCHI Mario, 2 granatieri.
CAPERDONI Felice, 78 fanteria.
ODERDA Giovanni, 74 id.
BARONI Giovan Battista, 69 id.
CACIOPPO Vincenzo, 86 id
MARTINES Giovanni, 4 id.
UBERTIS Severino, 3 bersaglieri.
GIACCONI Bruno, 5 id
ASCOLI Ugo, 3 id.
FALUGI Giuseppe, 25 fanteria.
GABARDO Aldo, 71 id.
UGHI Giovanni, 77 id.
BUGLIONE DI MONALE Giuseppe, 59 id.
SCHINARDI Rodolfo, 46 id.
AZZONE Domenico, 64 id.
LO RE Vincenzo, 10 id.
GENTA Sennen, 11 id.
MARCHINI Antonio, 11 id.
DELSIGNORE Giuseppe, 53 id.
BACCI Gustavo, 11 id.
SANTICCHI Giuseppe, 51 id.
ANGERAMI Antonio, 8 bersaglieri.
BRUNATO Felice, 5 fanteria.
MAESTRELLI Giuseppe, 42 id.
BALBI Mario, 56 id.
SISINNI Pietro, 20 id.
FERGOLA Mario, 32 id.
DUSSOL Gaspare, 89 id.
MILANO Ernesto, 37 id.
COCCONI Francesco, 61 id.
VENDRAMIN Mario, 27 id.
DE GRAZIA Giuseppe, 29 id.
SOLINAS Alberto, 3 alpini.
CANEGALLO Carlo, 43 fanteria.
MANGANARO Giuseppe, 3 id.
CAPELLI Giureppe, 3 alpini.

SPAGNOLO Francesco, 68 fanteria.
FIORETTI Pietro, 14 id.
DE SIMONE Lorenzo, 8 id.
MOSCA Luigi, 55 id.
DE RAHO Francesco, 14 id.
ASTUTI Giovanni, 87 id.
CASINI Evaristo, 51 id.
SANZONE Antonio 85 id.
RUGGIERO Umberto, 50 id.
DE PASCALE Giuseppe, 16 id
VENTURINI Attilio 93 id.
NANNEI Mario, 42 id.
RENZETTI Giuseppe, 17 id.
PESCI Nello, 22 id.
RIPPA Francesco, 92 id.
SAVICH Erwin, 84 id.
GROTTI Vincenzo, 7 id
BORGHI Carlo, 36 id.
D'AVANZO Lorenzo, 82 id.
BALLARINI Oreste, 44 id.
ISASCA Carlo, 74 id.
PIAZZI Rodolfo, 93 id.
GUGLIELMINETTI Emilio, 50 id.
ALBANO Angelo, 31 id.
ZAMAGNI Angelo, 59 id.
RUSSO Giuseppe, 5 id.
LAURIANO Gaetano, 85 id.
FORNACI Gino, 6 bersaglieri.
DE MARTINO Mario, 32 fanteria.
GENEVINI Andrea, 27 id.
DELL'ISOLA MOLO Mario, 10 bersaglieri.
ARNÒ Carlo, 78 fanteria.
GAFFORIO Giuseppe, 64 id.
IACONO Salvatore, 45 id.
BELLIFEMINE Corrado, 26 id.
BRUNELLI Pietro, 83 id.
MOTTA Giuseppe, 33 id.
LO MORO Domenico, 73 id.
BALLANTI Manlio, 22 id.
SCALISE' Giambattista, 53 id.
FRONTINI Martino, 46 id.
CAGNASSI Salvatore, 46 id.
SOLDANO Armando, 2 id.
PEDERSOLI Antonio, 39 id.
PECORINI Nargallo, 16 id. (comandato 3 artiglieria campagna, 3ª compagnia automobilisti).
ROVEDA Mario, 8 bersaglieri.
BOSIA Guido, 37 fanteria.
PRIVITERA Vincenzo, 45 id.
MAFFEI Guido, 39 id.
FARELLO Dionisio, 73 id.
DE FUSCO Giuseppe, 89 id.
CROCE Alberto, 54 id.
MONACELLI Alfredo, 82 id.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di capitano nell'arma di fanteria effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 18 settembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i seguenti tenenti i quali assumeranno l'anzianità 12 settembre 1915, con decorrenza per gli assegni dal 18 settembre 1915:

DIOMEDE Umberto, 7 bersaglieri.

SCREIBER Ottorino, 62 fanteria.
SMERALDI Fausto, 58 id.
BALDI Eugenio, 5 alpini.
BETTINI Nino, 7 bersaglieri.
PORTA Federico, 8 fanteria.
GHEMI Faustino, 78 id.
MAIFRENI Aldo, 77 id.
PAVANI Mario, 72 id.
MAGGIANI Attilio, 58 id.
CHIARANDÀ Corrado, 58 id.
GUAGLIERI Luigi, 7 bersaglieri.
DELFINO Enrico, 54 fanteria.
ZANDRINO Mario, 5 alpini.
CALLERI DI SALA Federico, 6 id.
CALDERA Vincenzo, 57 fanteria.
DAL RE Guglielmo, 83 id.
BUTTI Lorenzo, 89 id (comandato 25 artiglieria campagna, compagnia automobilisti).
ROCCA Domenico, 1 bersaglieri.
BENETTI Giuseppe, 80 fanteria.

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado DE PETRIS Fulvenzio.
Id. id. id. MERELLI Alfredo.
Id. id. id. TALLINUCCI Evandro.
Id. id. id. ANDREINI Enrico.
Id. id. id. DE BLASIO Ettore.
Id. id. id. CAPERDONI Felice.
Id. id. id. BALDUINI Guglielmo.
Id. id. id. AGNELLO Luigi.
Id. id. id. BALBI Mario.
Id. id. id. SISINNI Pietro.
Id. id. id. DUSSOL Gaspare.
Id. id. id. MILANO Ernesto.
Id. id. id. CAPPONI Lorenzo.
Id. id. id. CANEGALLO Carlo.
Id id id. MANGANARO Giuseppe.
Id. id. id. VIGORELLI Aldo.
Id. id. id NANNEI Mario.
Id. id. id. DELPIANO Alessandro.

Id. id. id. VITELLI Romolo.
Id. id. id. GUGLIELMINETTI Emilio.

FEDERICI Pietro, 7 alpini.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado LAURIANO Gaetano.
STRINATI Arturo, 8 fanteria.	Id. id. id. DELL'ISOLA MOLO Mario.
BRIENZA Pasquale, 92 id.	Id. id. id. MARINI Enrico.
ROLANDO Giovanni, 53 id.	Id. id. id PINNA Giuseppe.
PEJROLO Eugenio, 1 bersaglieri.	Id id. id. TRIGONA Salvatore.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di capitano nell'arma di fanteria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 21 settembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i seguenti tenenti, i quali assumeranno l'anzianità 12 settembre 1915, con decorrenza per gli assegni dal 21 settembre 1915:

MARCHESINI Ezio, 15 fanteria, deposito.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado SCIBELLI Pasquale.
BONACCORDI Arturo, 8 bersaglieri.	Id. id. id. CATANI Carlo.
SPRINGOLO Mario, 7 alpini.	Id. id. id. ANITORI Ferruccio
LIGABUE Torquato, 26 fanteria, deposito.	Id. id id. SCIALPI Alfredo.
MUSETTINI Domenico, 14 id.	Id. id. id. MARTINELLI Fortunato
RODI Arturo, 12 id.	Id id. id. BORSALINO Enrico.
LATTES Alessandro, 61 id.	Id. id. id. PASCALE Renato
LAMBERTI Pietro, 42 id.	Id. id. id. LAMBERTI Paolo.
VIZZARDELLI Giulio, 70 id	Id. id id MAZZONE Lorenzo.
CARNEVALE Luigi, corpo aeronautico.	Id. id. id. MARAVIGLIA Federico.
GRASSI Francesco, 2 bersaglieri (comandato 2ª compagnia automobilisti, reggimento artiglieria a cavallo.	Id. id. id. RUAZ Ferdinando.
VENEZIANI-SANTONIO Francesco, 30 fanteria.	Id. id. id. GRASSI Francesco.
DE LUTTI Francesco, 6 alpini	Id. id. id. CELSO Luigi.
MOSCA Angelo, 43 fanteria, deposito.	Id. id. id. CAPRISTO Gio. Battista.
BIFANI Eduardo, 89 id.	Id id. id. SPAGNOLI Zoilo.
LONG Emilio, 1 bersaglieri.	Id. id. id. BOLOGNA Guido
SERRA Pier Francesco, 39 fanteria.	Id. id. id LOMBARDI Giacomo.
FICALBI Gino, 26 id., deposito.	Id. id. id. CITRO Vincenzo
TALLINUCCI Evandro, 82 id.	Id. id id. EYDALIN Alfonso.
PASSAVANTI Alessandro, 40 id., deposito.	Id. id. id. OPERTI Raffaello.
VINCIARELLI Italo, 62 id., id.	Id. id. id. PASSAVANTI Alessandro.
PINCELLI Pietro, corpo aeronautico.	Id. id id. GRAMMATICA Guido.
CARIAGGI Augusto, 35 fanteria.	Id. id. id. PINCELLI Pietro.
SUGLIA Cesare, corpo aeronautico.	Id. id. id. DACOMO Giacinto
FANTUCCI Filippo, 39 fanteria, deposito.	Id. id. id. LAMA Luigi.
ADINOLFI Ugo, 11 id.	Id. id. id. CICERCHIA Pietro.
BERLIRI Carlo, 60 id.	Id id. id. MAGGIORE-PERNI Luigi.
SEQUI Roberto, 4 id. deposito.	Id. id. id. LAMIA Angelo.
NANNINI Luciano, 75 id. id.	Id. id. id. SEQUI Roberto.
ANSALDI Enrico, 38 id.	Id. id. id. CASULA Giovanni.
FRATICELLI Giuseppe, 75 id.	Id. id id. VOLPINI Alberto.
FERRERO Felice, 78 id.	Id. id. id. CICCONE Mario.
ODDENINO Cesare, 49 id.	Id. id. id. FERRERO Felice.
DE CICCO Adriano, 60 id.	Id. id. id. PORTA Federico.
BUTTARI Pasquale, 58 id.	Id. id. id TAURINO Marcello.
LURIDIANA Antonio, 3 bersaglieri.	Precederà id. id. ATZENI Attilio.
MAGGIO Romolo, 27 fanteria.	Seguirà id. id STANZIONE Luigi.
BARATTIERI Vittorio, 72 id.	Id id. id SIOLI Luigi.
SPINOCCIA Giuseppe, 76 id.	Id. id. id. BARATTIERI Vittorio.
FANTOZZI Mario, 28 id.	Id. id. id. UGHI Giovanni

DE MARCHI Francesco, 28 fanteria	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado GHEMI Faustino.
VANETTI Manlio, 7 id.	Id. id. id. RACCI Gustavo.
MAGRONE Umberto, 9 id.	Id. id. id. VANETTI Manlio.
GHERARDI Gherardo, 64 id.	Id. id. id. MAGRONE Umberto
SALIS Carlo, 32 id.	Id. id. id SANTIOCHI Giuseppe.
FAVA Colombo, 44 id.	Id. id. id. ANGERAMI Antonio.
AGNELLO Luigi, 86 id.	Id. id. id. BRUNATO Felice
PROPERZI Ferdinando, 64 id.	Id. id. id. PUGLISI Biagio.
CORONA Fernando, 46 id	Id. id, id. PINTO Rodolfo.
REGGIANI Lorenzo, 80 id.	Id. id. id. DELFINO Enrico.
TAGLIAVINI Aldo, 66 id.	Id. id. id. CALLERI DI SALA Federico.
TOMBOLAN FAVA Giampietro, 6 alpini.	Id. id. id SPAGNOLO Francesco.
OTTAVI Luigi, 66 fanteria.	Id. id. id TOMBOLAN FAVA Giampietro
CECCOTTI Alfredo, 8 bersaglieri.	Id. id. id. MOSCA Luigi.
ALBANI Alfredo, 89 fanteria.	Id. id. id. ASTUTI Giovanni.
LASCHETTI Italo, 84 id.	Id id. id. ALBANI Alfredo.
CAPELLI Pietro, 61 id.	Id. id. id. DE PASCALE Giuseppe
VIGORELLI Aldo, 8 id.	Id. id. id. VENTURINI Attilio.
DELPIANO Alessandro, 11 bersaglieri (comandato battaglione aviatori).	Id. id id. PESCI Nello.
MISERANDINO Anselmo, 86 fanteria.	Id. id. id. BENETTI Giuseppe.
FERRANNINI Mario, 2 bersaglieri.	Id. id. id. COLANTONIO Ennio
DAL POZZO Giuseppe, 9 id.	Id. id. id. FEDERICI Pietro.
GUIDI Guido, 52 fanteria.	Id id. id. DAL POZZO Giuseppe
DURAND Alfredo, 41 id.	Id. id. id. STRINATI Arturo.
COSTA Paolo, 38 id.	Id. id. id. IACONO Salvatore
GIGANTE Orlando, 1 bersaglieri	Id. id. id. FRONTINI Martino.
PINNA Giuseppe, 57 fanteria.	Id. id id. PEDERSOLI Antonio
ROMANO Giovanni, 7 bersaglieri.	Id. id. id. PEJROLO Eugenio.
BIVONA Pietro, 8 id.	Id. id. id. BOSIA Guido.
BIAGINI Ugo, 84 fanteria.	Id. id. id. BIVONA Pietro.
PIATTI Mario, 13 id. (comandato battaglione aerostieri).	Id. id. id. FARELLO Dionisio.
SEGRE Riccardo, 49 fanteria.	Id. id. id. DE FUSCO Giuseppe.
CUCÈ Domenico, 8 id.	Id. id. id. MONACELLI Alfredo.
MARCUCCI Roberto, 57 id.	Id. id. id. CUCÈ Domenico.
PAGANI Pietro, 60 id.	Id. id. id. FERRARO Decio.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di capitano nell'arma di fanteria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 9 ottobre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i seguenti tenenti.

L'anzianità degli ufficiali stessi verrà determinata con successivo decreto e la decorrenza per gli assegni rimane stabilita al 9 ottobre 1915:

CROLLALANZA Ernesto, 75 fanteria.	Seguirà provvisoriamente nel ruolo dell'arma il pari grado CALI Giuseppe.
PAGANI Lorenzo, 18 id.	Id. id. id. DI SALVO Settimio.
BOTTEONI Francesco, 75 id.	Id. id. id. MARCHESELLI nob. Ignazio.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di capitano nell'arma di fanteria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 9 ottobre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i seguenti tenenti i quali assumeranno l'anzianità per ciascuno indicata, con decorrenza per gli assegni dal 9 ottobre 1915:

Con anzianità 18 agosto 1915.

MALAGUTI Bruno, 3 bersaglieri	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado NALITANO Gennaro.

MAGRÌ Federico, 1 granatieri.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado MALAGUTI Bruno.
BIANCHI cav. Leonardo: 42 fanteria.	Id. id. id. ANGIOI Paolo.
MOROZZO DELLA ROCCA CONTE DI CASALBORGONE Ferdinando, 2 bersaglieri (deposito).	Id. id. id. MUSSO Mario.
ZINO Lazzaro, 72 fanteria.	Id. id. id. GIORDANO Vincenzo.

Con anzianità 1° settembre 1915.

MAZZUCCHETTI Giulio, 80 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado AMATO Attilio.
CARETTO Guido, 7 bersaglieri.	Id. id. id. ARGENTO Calogero.
SIVORI Raffaele, 42 fanteria (deposito).	Id. id. id. CARETTO Guido.
CONFORTO Guido, 3 bersaglieri.	Id. id. id. ZIRONDA Francesco.
BARUFFI Ezio, 1 id.	Id. id. id. MELI Tommaso.
BETTI Alfredo, 88 fanteria (comandato 2ª compagnia automobilisti).	Id. id. id. JURETTOS Dialma.
FERRETTI Ugo, 51 fanteria.	Id. id. id. SCAGLIOTTI Cesare.
ORLANDI Mario, 6 bersaglieri (deposito).	Id. id. id. RAMONDINI Mario.
ARGENTIERI Ercole, 76 fanteria (id.).	Id. id. id. FALCOCCHIO Alplo.
LODOMEZ Enrico, 57 id. (id.).	Id. id. id. POCCHIOLA Aldo.

Con anzianità 12 settembre 1915.

DE PETRIS Fulgenzio, 2 granatieri.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado CASCONE Santo.
FERRARO Decio, 30 fanteria.	Id. id. id. MARCUCCI Roberto.
AIELLO Tommaso, 27 id.	Id. id. id. PAGANI Pietro.

MARCHESELLI nob. Ignazio, tenente 50 fanteria.	Promosso capitano con anzianità sospesa e con decorrenza per gli assegni dal 7 novembre 1915. Seguirà provvisoriamente nel ruolo dell'arma il pari grado MALUSARDI Ivo.

I seguenti tenenti dell'arma di fanteria sono promossi al grado di capitano nell'arma stessa, con l'anzianità per ciascuno indicata e con decorrenza per gli assegni dal 7 novembre 1915:

Con anzianità 18 agosto 1915:

BERNARDINI Francesco, 67 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado TOLA Paolo.
BARBANTI Arturo, 3 bersaglieri.	Id. id. id. RATTAZZI Nicolò.
APICELLA Vincenzo, 11 id.	Id. id. id. PANSINI Tommaso.
CREMONA Antonio, 12 id.	Id. id. id. LAGALANTE Attilio.

Con anzianità 1° settembre 1915:

MESSE Giovanni, 84 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado CARBONARO Nicolò.
CANEVARI Emilio, 60 id.	Id. id. id. MESSE Giovanni.
ANTONINI Antonio, 2 bersaglieri.	Id. id. id. CANEVARI Emilio.
RAIMONDI Angelo, 2 fanteria.	Id. id. id. GANDIN Antonio.
SANTI Alessandro, 8 bersaglieri (dep.).	Id. id. id. ROBERI Pietro.
MANCIATI Arturo, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Id. id. id. CANTARELLI Leonida.
AZZI Arnaldo, id. id. id.	Id. id. id. GOTTI Carlo.
CARISSIMO Tranquillino, 7 fanteria.	Id. id. id. BATTISTI Emilio.

GITTERIO Corrado, 78 fanteria.

SOZZANI Nino, 2 bersaglieri.
MARINARO Italo, 13 fanteria (comandato battaglione aerostieri)
DEL GESSO Errico, R. corpo truppe coloniali Somalia.
LONGO Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
DI ORAZIO Raffaele, 51 fanteria (corpo volontari italiani Tripolitania)
VALLETTI Marino, 59 fanteria (dep.).
TABELLINI Ugo, 3 bersaglieri.
CARLI Mazzino, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
GUERRINI Guerrino, id. id. Somalia.
DICENTI Luigi, id. id. Eritrea.
GIANI Luigi, id. id Eritrea.
CARNOVALE Giovanni, 20 fanteria.
QUASIMODO Santo, 86 id.
VACCA Gesualdo, 75 id.
SORDILLO Amedeo, 85 id.
BRICOLO Gino, 46 id.
MATTOCCI Cesare, stabilimenti pena.
LAMAGNA Guido, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
TEDESCO Vittorio, id. id Somalia.
RABBIA Oreste, id. id Eritrea.
ANGIOJ Mario, id. id id.
ROMANO Luigi, id. id. id.
AGNESI Salvatore, id id id.
LOTTI Michele 18 fanteria.
DERENZO Raffaele, 42 fanteria.
LUTRARIO Mario, 1 id.
MERANGHINI Antonio, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
CARACCIOLO Sergianni, 85 fanteria (dep.).
AMERIO Emilio, 86 id. (id.).
GOVI Giuseppe, 77 id
MATERA Giovanni, 28 id.
CONSOLE Giovanni, 15 id.
MARASCHINI Mario, R. corpo truppe coloniali Somalia
FOCANTI Ettore, 40 fanteria.
MONTEMURRO Mario, 4 bersaglieri.
CASABASSA Girolamo, R. corpo truppe coloniali Somalia.
BLOIS Ferdinando, 34 fanteria.

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado AMBROGETTI Cesare.
Id. id id. SIVORI Raffaele.
Id. id. id. ORENGO Guglielmo.

Id. id. id BENASSAI Oreste.

Id. id. id. BARUFFI Ezio.

Id. id. id. RIZZOGLIO Guido.

Id. id. id CAMPINI Ezio.
Id. id. id. BRANDT Raul.
Id. id. id. DE MAGISTRIS nob. Raffaele.

Id. id. id. ALBENGA Albino.
Id. id id. GUERRINI Guerrino.
Id. id. id CARRABBA Generoso.
Id. id. id. GIANI Luigi.
Id. id id. CARNOVALE Giovanni.
Id id id. BROGLIATO Filippo.
Id. id. id. COTTA-RAMUSINO Mario.
Id. id. id. RAMPI Oreste.
Id. id. id. LA DUCA Giovanni
Id. id. id. MATTOCCI Cesare.

Id. id. id. RIVABELLA Giuseppe.
Id id id. SCATTAGLIA Nazzareno.
Id. id id. ORLANDI Mario.
Id. id id. ARGENTIERI Ercole.
Id. id. id. BERTINATTI Sirio.
Id id. id. AGNESI Salvatore.
Id. id. id. RUOCCO Antelio.
Id. id. id. SCOPPETTA-ALLOTTA Altomario.
Id. id. id. ALIBERTI Ugo.

Id. id. id. BACCARI Enrico.
Id. id. id. CARACCIOLO Sergianni.
Id. id. id FERRANDI Amedeo.
Id. id. id. MODENA Ugo.
Id. id. id. MATERA Giovanni.
Id. id. id. CONSOLE Giovanni.

Id. id. id. NICOLETTI Luigi.
Id. id. id. FOCANTI Ettore
Id. id. id. LOSITO Carmine

Id. id. id. FRANCESCHINI Antonio.

Anzianità 12 settembre 1915:

SCIBELLI Pasquale, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
CASOLINI Pasquale, id. id. id.
MARIONI Cesare, id. id. id.

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado VAGLIECO Alessandro.
Id. id. id. MAMMANO Pasquale.
Id. id. id. RONDINA Ermenegildo.

ANITORI Ferruccio, scuola militare.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado ASSELLE Edmondo.
ROVERE Alberto, id id.	Id. id id LIGABUE Torquato.
MARTINELLI Fortunato, R. corpo truppe coloniali Somalia	Id, id id BALDUZZI Pietro.
SOMARUGA Riccardo, 85 fanteria.	Id. id. id. MARTINELLI Fortunato
DE BARBERIIS Cosimo, 48 id.	Id. id, id. QUINTIERI Francesco
SARTINI Giovanni, 76 id	Id. id. id. DE BARBERIIS Cosimo.
BORSALINO Enrico, scuola militare.	Id. id. id. ALBERANI Ottaviano.
NALDINI Guglielmo, R. corpo truppe coloniali Eritrea	Id. id. id. BORSALINO Enrico,
PASCALE Renato, 26 fanteria	Id id. id. SCOPPOLA Enrico.
QUAZZA Renato, 34 id	Id. id. id. LATTES Alessandro.
CICARELLI Stanislao, 18 id.	Id. id, id. BORGESE Santo.
TRANI Alberto, scuola militare.	Id. id. id APELTRA Antonino.
MARAVIGLIA Federico, 36 fanteria	Id id. id. COSSU Aurelio.
CELSO Luigi, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Id. id. id. CAMERATA Rocco.
DE FALCO Vincenzo, 47 fanteria.	Id. id. id. PETRUZZI Alberto.
SODDU MILLO Pasquale, 81 id. (comandato collegio Roma).	Id. id. id. BIFANI Eduardo.
MARZOLI DEI SAMARITANI conte Gaetano, 81 fanteria.	Id. id. id. SODDU MILLO Pasquale,
ANGLANI Alfredo, stabilimenti pena.	Id id. id. MARZOLI DEI SAMARITANI conte Gaetano.
GATTI Federico, 2 bersaglieri	Id. id. id. BONDURI Attilio.
CHIARAMELLA Cesare, 38 fanteria.	Id. id. id. CAPURSO Massimiliano.
PALUMBO Antonio, 50 id.	Id. id id CHIARAMELLA Cesare
BIONDI Guglielmo, 19 id.	Id. id. id. PALUMBO Antonio.
GASCA Alberto, 3 alpini.	Id. id. id BOLOGNA Guido.
LOMBARDI Giacomo, scuola militare.	Id. id id. DELTETTO Ettore
CIUCCIO Francesco, 10 bersaglieri.	Id. id. id. SERRA Pier Francesco.
GUAGNINI Giovanni, 43 fanteria.	Id id. id. VRNDITTI Ulrico.
GIANNUZZI Ettore, R corpo truppe coloniali Eritrea	Id. id. id GUAGNINI Giovanni.
LAZZERINI Mario, 31 fanteria.	Id. id. id. GIANNUZZI Ettore.
CITRO Vincenzo, 69 id.	Id. id. id. DIOMEDE Umberto.
BRAIDA Vittorino, 5 bersaglieri.	Id. id. id. FICALBI Gino.
ROBERTIELLO Vincenzo, 10 id.	Id id. id. TREZZANI Attilio.
ORPIANESI Gaetano, stabilimenti pena.	Id. id. id. LAGE Edoardo.
MERELLI Alfredo, scuola militare.	Id. id. id. MARUCCO Celso.
EYDALIN Alfonso, id.	Id. id id. FERRETTI Andrea.
ARENA Francesco Antonio, R. corpo truppe coloniali Somalia.	Id. id. id. VINCIARELLI Italo.
PELLICCIANTE Alessandro, 10 bersaglieri.	Id. id. id. ARENA Francesco Antonio
GRAMMATICA Guido, R corpo truppe coloniali Somalia.	Id. id id. PELLICCIANTE Alessandro.
LAMA Luigi, id. id Eritrea.	Id. id. id. SUGLIA Cesare.
BENIGNI Arturo, id id. Eritrea	Id. id. id. CIAMPAGLIA Giorgio
FABRONI Umberto, 46 fanteria, deposito.	Id. id. id. SECHI-PINNA Armando.
GERMANI Carlo, R. corpo trup,e coloniali Eritrea,	Id. id. id. FABRONI Umberto.
SORIA Giorgio, 60 fanteria.	Id. id id. CHIARI Enrico.
DI LAGHI Giuseppe, scuola militare.	Id. id. id. MARTINI Giovanni.
MARRA Ugo, R. corpo truppe coloniali Somalia.	Id. id. id. PIANEGIANI Rubens.

GARNERI Giovenale, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
VIGANÒ Carlo, id. id. id.
ANDREINI Enrico, 1 granatieri.
MAROTTA Ferdinando, 68 fanteria.
FERRERO Ugo, 35 id
GIULIANI Renato, 10 bersaglieri.
DE GENNARO Gaspare, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
SILVESTRI Carlo, id. id. Somalia.
MAIGA Giovanni, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
GANGI Ignazio, 3 fanteria.
GATTI Carlo, stabilimenti pena
MELELLI Mariano, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
ORRIGO Flaminio, 42 fanteria.
TAURINO Marcello, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
CAPPOLA Attilio, 20 fanteria.
ATZENI Attilio, 35 id.
STANZIONE Luigi, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
SIOLI Luigi, id. id. Somalia.
CESARINI Renato, 62 fanteria.
BALDUINI Guglielmo, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
PIROMALLO Francesco, 48 fanteria.
GUADALUPI Ettore, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
RENGA Domenico, 10 fanteria.
MAZZINI Amilcare, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
PACELLI Francesco, 4 fanteria.
MASALA Cesare, 37 id.
AGNESI Antonino, 3 id. (comandato scuola militare).
MILAZZO Domenico, 76 id.
PUGLISI Biagio, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
PINTO Rodolfo, 41 fanteria.
RIVA Attilio, 9 bersaglieri.
VERDINOIS Federico, R. corpo truppe coloniali Somalia.
CAPPONI Lorenzo, 73 fanteria.
CASTELLANI Ludovico, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
VISCA Giovanni Battista, 93 fanteria.
ALESSI Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
RISSO Ettore, R corpo truppe coloniali Eritrea.
VITELLI Romolo, id id. id.
RUGGERI Giuseppe, 73 fanteria.
GUALDI Michele, 36 id.
MARI Mario, R. corpo truppe coloniali Somalia.

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado SUSANI Luigi.
Id. id. id. GARRONI Gastone.
Id. id. id. VIGANÒ Carlo.
Id. id. id. BALDI Eugenio.
Id. id. id. NANNINI Luciano.
Id. id. id. FERRERO Ugo.
Id. id. id. ANSALDI Guido.

Id. id. id. DE GENNARO Gaspare.
Id. id. id. FRATICELLI Giuseppe.

Id. id. id. MAIGA Giovanni.
Id. id. id. GANGI Ignazio.
Id. id id. ODDENINO Cesare.

Id. id. id CACIOPPO Vincenzo.
Id. id id. MARTINES Giovanni.

Id. id id. GIACCONI Bruno.
Id. id. id. LURIDIANA Antonio.
Id. id. id ATZENI Attilio.

Id. id. id. FALUGI Giuseppe.
Id. id id. AZZONE Domenico.
Id. id id. CESARINI Renato.

Id. id. id. VANETTI Manlio.
Id. id. id. FAVA Colombo.

Id. id. id. MAESTRELLI Giuseppe.
Id. id id. PAVANI Mario.

Id. id. id. MAGGIANI Attilio.
Id. id. id. PACELLI Francesco.
Id. id. id. MASALA Cesare.

Id. id id. GUGLIERI Luigi.
Id. id. id. COCCONI Francesco.

Id. id id. PROPERZI Ferdinando.
Id. id. id. DE GRAZIA Giuseppe.
Id. id. id. RIVA Attilio.

Id. id. id. VERDINOIS Federico.
Id. id. id. RUGGIERO Umberto.

Id id. id. RIPPA Francesco.
Id. id. id. VISCA Giovanni Battista.

Id id. id. BALLARINI Oreste.

Id. id. id. RISSO Ettore
Id. id. id BOCCA Domenico.
Id id. id. RUGGERI Giuseppe.
Id. id. id. ISASCA Carlo.

ROLANDO Francesco, 9 bersaglieri,	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado PIAZZI Rodolfo.
MORPURGO Renato, 73 fanteria.	Id. id. id. MISERANDINO Anselmo.
RUGGIERO Dialma, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Id. id. id. ALBANO Angelo.
COLANTONIO Ennio, id. id. id.	Id. id. id. RUGGIERO Dialma.
LEMME Antonio, id. id. id.	Id. id. id. RUSSO Giuseppe.
CONTUZZI Francesco, id. id. Somalia.	Id. id. id. GUIDI Guido.
GUGLIELMI Michele, 14 fanteria	Id. id. id. ARNÒ Carlo.
VAIRANO Primiano, R. corpo truppe coloniali Somalia	Id. id. id. GUGLIELMI Michele.
ZAINI Emilio, 78 fanteria.	Id. id. id. VAIRANO Primiano.
LA VIOLA Gaetano, stabilimenti pena.	Id. id. id. ZAINI Emilio.
CARFI Pietro, 75 fanteria.	Id. id. id. GAFFORIO Giuseppe.
IACOMUZZI Ulisse, 71 id.	Id. id. id. BELLIFEMINE Corrado.
MARINI Enrico, 19 id.	Id. id. id. LO MORO Domenico.
FUSCO Bernardo, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Id. id. id. PECORINI Nargallo.
ORIOLI Armando, 10 bersaglieri.	Id. id. id. FUSCO Bernardo.
TRIGONA Salvatore, R. corpo truppe coloniali Eritrea	Id. id. id. ROVEDA Mario.
GROSSO Francesco, id. id. Somalia.	Id. id. id. PIATTI Mario

IL MINISTRO — **Zupelli**

BOLLETTINO UFFICIALE
DISPENSA 81ª 1915 13 novembre

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE
per la campagna di guerra del 1915

RICOMPENSE CONCESSE DI MOTO PROPRIO DA S. M. IL RE

5 novembre 1915.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

VALLESE cav. Modestino, da Maddaloni (Caserta), maggiore fanteria.

Alla testa del suo battaglione, concorse con altro reparto a rioccupare una posizione di cui il nemico si era impadronito. Sorpreso da violento fuoco di artiglieria, riordinata la truppa, con l'esempio e con la parola la ricondusse alla conquista della posizione, esponendosi impavido al fuoco avversario, finchè cadde colpito a morte. — Quota 170 di S Michele del Carso, 22 luglio 1915.

COSTANTINI Pietro, da Martignacco (Udine), caporale fanteria, n. 77463 matricola.

L'8 luglio 1915, in seguito ad ordini dati dal comandante della sua brigata, si offriva volontariamente per la posa di tubi esplodenti nel reticolato austriaco del Bosco Cappuccio. Insieme con un compagno, faceva brillare un tubo, aprendo nel reticolato un ampio passaggio; ma, sorpreso da micidiale fuoco nemico, restava ferito, e, mentre era trasportato in barella al trinceramento, si rammaricava di non aver potuto, per la morte del compagno, ottenere un risultato migliore.

FENUCCI Remo, da Arcevia (Ancona), soldato fanteria, n 4342 matricola.

L'8 luglio 1915, in seguito ad ordini dati dal comandante della sua brigata, si offriva volontariamente per la posa di tubi esplodenti nel reticolato austriaco del Bosco Cappuccio. Insieme con un compagno, faceva brillare un tubo, aprendo nel reticolato un ampio passaggio; ma, sorpreso da micidiale fuoco nemico, vi lasciava la vita.

IMPERIALE Alfredo, da Tuglie (Lecce), soldato fanteria, n. 2470 matricola.

L'8 luglio 1915, in seguito ad ordini dati dal comandante della brigata, si offriva volontariamente per la posa di tubi esplodenti nel reticolato austriaco del Bosco Cappuccio. Da solo, riusciva a collocare un tubo ed a farlo brillare, producendo un ampio passaggio, nonostante fosse stato ben quattro volte ferito.

RICOMPENSE CONCESSE SUL CAMPO DALLE SUPREME AUTORITÀ MOBILITATE E SANZIONATE CON DECRETO LUOGOTENENZIALE

Decreto luogotenenziale 11 novembre 1915.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

STARO Eugenio, da Napoli, primo capitano fanteria.

Comandante del 3° battaglione che doveva attaccare le fortificazioni austriache di Castelnuovo, fin dall'inizio dell'azione, date intelligenti ed energiche disposizioni, si portava in testa al suo reparto. Vista abbandonata una mitragliatrice austriaca, con grande ardire si lanciava, seguito da pochi suoi soldati, sul reticolato per impossessarsene, ma, subito dopo, sbucati fuori dai loro appostamenti due mitraglieri nemici, facevano funzionare l'arma, colpendo mortalmente alla testa l'eroico ufficiale, che cadde gridando: Viva l'Italia! — Castelnuovo del Carso, 18 luglio 1915.

BARBATO Carmine, da Sant'Agata di Puglia (Foggia), capitano fanteria.

Comandante del 2° battaglione destinato ad attaccare le fortificazioni austriache di Castelnuovo, date intelligenti ed energiche disposizioni, si portava in testa al suo reparto per trascinarlo alla conquista della posizione avversaria; ma, arrivato presso il reticolato, che si accingeva a varcare con grande ardire, veniva colpito al petto dal fuoco di una mitragliatrice avversaria, cadendo eroicamente sul campo — Castelnuovo del Carso, 18 luglio 1915.

MASSA Armando, da Napoli, tenente complemento fanteria.

Quale comandante dell'8ª compagnia (reparto di prima linea) che doveva attaccare le posizioni austriache di Castelnuovo, ricevuto ordine dal comandante del battaglione di avanzare dopo la preparazione del tiro di artiglieria, sbucato fuori della trincea, in testa al suo reparto, si lanciava contro il reticolato, infondendo, con l'esempio e col sacrificio della propria vita, coraggio e sentimenti di vendetta nell'animo dei suoi soldati. — Castelnuovo del Carso, 18 luglio 1915.

PERROTTA Giuseppe, da Casagiove (Caserta), sottotenente complemento fanteria.

Comandante della 12ª compagnia (reparto di prima linea) che doveva attaccare le posizioni austriache di Castelnuovo, dimostrò fin dall'inizio dell'azione grande calma nel dirigere il fuoco e nel condurre i suoi uomini. Visto cadere il suo comandante di battaglione, si alzò in piedi, ed, additandolo ai suoi soldati, li spingeva all'attacco della difficile posizione nemica, esortandoli a vendicare la morte del loro comandante; ma, appena arrivato in prossimità dei reticolati nemici, cadeva colpito a morte — Castelnuovo del Carso, 18 luglio 1915

IL MINISTRO — **Zupelli**.

Prezzo della presente dispensa L. 0,15

(221-a) Roma, 1945 — Tip. E. Voghera

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 82ª — 1915 — 13 novembre

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA.

Decreto luogotenenziale 7 novembre 1915.

GUERRINI cav. Domenico, colonnello di fanteria.	È confermata la promozione provvisoria al grado di maggiore generale del contronotato ufficiale, fatta dal comando supremo dell'esercito, e l'anzianità nel nuovo grado viene stabilita al 31 ottobre 1915.
CACCIOLA Francesco, sottotenente di complemento, distretto Catania, 36 artiglieria campagna.	È confermata la nomina provvisoria straordinaria a sottotenente in servizio attivo permanente nell'arma di artiglieria, effettuata dal Comando Supremo con suo decreto 23 ottobre 1915, continuando stesso reggimento. L'anzianità di grado sarà determinata con successivo decreto.

Decreto luogotenenziale 11 novembre 1915.

FRAU cav. Giuseppe, capitano medico fuori quadro (comandato ospedale Verona).	È confermata la sua promozione provvisoria straordinaria a maggiore medico per merito di guerra, effettuata dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 26 ottobre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247. Assumerà l'anzianità 26 ottobre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla stessa data. Cessa di essere fuori quadro, assegnato ospedale Verona, continuando nell'attuale assegnazione per mobilitazione.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Decreto luogotenenziale 31 ottobre 1915.

CALDERARI PATRIZIO MILANESE E DEI CONTI PALAZZOLO cav. Luigi, maggiore generale.	Collocato a riposo per anzianità di servizio, a decorrere dal 1° novembre 1915, ed inscritto nella riserva

Decreto luogotenenziale 7 novembre 1915.

DE LUCA cav. Adolfo, maggiore generale. SARDAGNA cav. Filiberto, id. id	Collocati a riposo per anzianità di servizio, a decorrere dal 16 novembre 1915, ed inscritti nella riserva.

Decreto luogotenenziale 11 novembre 1915,

FRANZINI cav. Giovanni, maggiore generale	Promosso tenente generale.
GAGLIANI cav. Francesco, colonnello di fanteria.	Id. maggiore generale.

Corpo di stato maggiore

Decreto luogotenenziale 31 ottobre 1915

Sono confermate le seguenti promozioni provvisorie al grado superiore nel corpo di stato maggiore, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto del 5 ottobre 1915, in base alla facoltà consessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1217:

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:

PICCIONE cav. Luigi. FERRARI cav. Giacomo.	Seguiranno, nel ruolo dell'arma d'artiglieria il colonnello GONNELLI cav. Giuseppe Prenderanno anzianità 5 ottobre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla stessa data.

Maggiore promosso tenente colonnello:

BENCIVENGA cav. Roberto.	Seguirà, nel ruolo dell'arma di artiglieria, il tenente colonnello DURINI NOB. DEI BARONI DI BOLOGNANO cav. Filippo. Prenderà anzianità provvisoria 5 ottobre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla stessa data.

Sono confermate le seguenti promozioni provvisorie al grado di tenente colonnello nel corpo di stato maggiore, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 5 ottobre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1217.

Prenderanno anzianità provvisoria 5 ottobre 1915, con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre 1915:

LUZZATTO cav. Cesare, maggiore di stato maggiore. BOCCACCI cav. Giorgio, id. id.	Seguiranno nel ruolo dell'arma di artiglieria, il tenente colonnello BENCIVENGA cav. Roberto.

Decreto luogotenenziale 7 novembre 1915.

MACCAFERRI cav. Vittorio, tenente colonnello.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di mesi sei, dal 16 novembre 1915.

I seguenti capitani sono trasferiti nel corpo di stato maggiore dalle date sotto indicate:

Dal 19 settembre 1915:

NEGRI Luigi, fanteria.

Dal 4 novembre 1915:

GAMALERI Marco, artiglieria. VITALINI Enrico, fanteria. GARIBOLDI Italo, id. TORRIERI Giovanni, id.	CAFORIO Giuseppe, id. ROCCO Marziano, id. TREZZANI Claudio, id. CATTANEI DI MOMOGLIO Battista, cavalleria.

TORTORA Gabriele, artiglieria.	VILLA SANTA Nino Salvatore id.
ROUX Matteo, id.	ROSSI Domenico, artiglieria.
STEFANI Ugo, id.	PRATOLONGO Armando, id
BACHI Armando, id.	CERRUTI Mario, fanteria.
BARBIERI Alberto, id	PATTONI Aldo. id.
FRANCHINI STAPPO CONTE NOBILE E NOBILE DEL SACRO ROMANO IMPERO Giuseppe, id.	CANALE Antero, id.
	MANZONI Cesare, id.
GAGGINI Mario, id.	ROSSI Andrea, id.
MICHELI Carlo, id.	FENOGLIETTO Carlo, id.
GIACCHERO Giacomo, id	DALL'ORA Fidenzio, id.
DANISE Gio Battista, fanteria.	GIORDANENGO Filippo. id
TELLERA Giuseppe, id.	TACOLI MARCHESE PATRIZIO DI MODENA E DI REGGIO Paolo, cavalleria.
CONA Ferdinando, id.	
COMANDUCCI Giovanni, id	MURARI DELLA CORTE BRA conte Sebastiano, id.

Arma dei carabinieri reali.

Decreto luogotenenziale 6 ottobre 1915.

QUERCIOLI cav. Alcibiade, primo capitano a disposizione Ministero colonie. (R. corpo truppe coloniali Somalia)	Cessa da tale posizione dal 15 giugno 1915, e destinato a disposizione legione Napoli, continuando comandato R corpo truppe coloniali Somalia.

Decreto luogotenenziale 7 novembre 1915.

CUTTICA DI CASSINE cav. Emilio, primo capitano, legione Milano.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno

Arma di fanteria.

Decreto luogotenenziale 24 giugno 1915.

DE FRANCESCO Eduardo, primo capitano applicato di stato maggiore, divisione Messina.	Collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 16 luglio 1915 e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.
MOSTI Luigi, id. id. in sapettativa.	Id. id. id. id. dal 1° marzo 1915 e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

Decreto luogotenenziale 11 luglio 1915.

EMILIANI Luigi, tenente di complemento.	Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 1° agosto 1915.

Decreto luogotenenziale 24 ottobre 1915.

GIGLIO cav. Enrico, tenente colonnello, 60 fanteria	Collocato a riposo per anzianità di servizio, a decorrere dal 16 novembre 1915 ed inscritto nella riserva.

Decreto luogotenenziale 7 novembre 1915.

MONTANI cav. Giuseppe, tenente colonnello in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di un anno, a Mantova. (Regi decreti 27 settembre 1914 e 29 aprile 1915).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di un anno.
CIPOLLA Ettore, primo capitano, 70 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. Richiamato in servizio deposito 70 fanteria dal 7 novembre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa, e collocato fuori quadro in aggiunta al fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al tesco unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.

I seguenti sottotenenti nell'arma di fanteria sono promossi tenenti con anzianità assoluta 15 luglio 1915, con riserva di anzianità relativa, e con decorrenza per gli assegni dalla stessa data, continuando nell'attuale destinazione:

PASCUCCI Ottorino, 53 fanteria.	Seguirà provvisoriamente nel ruolo dell'arma il pari grado PORTALE Cono.
TACCA Ferruccio, 61 id.	Id. id. id. DELFIANO Astolfo.
LONOCE Francesco, 7 bersaglieri.	Id id. id. GEMELLI Cesare
TRIVIOLI Antonio, 27 fanteria.	Id· id. id. FRAU Mario.

Decreto luogotenenziale 11 novembre 1915.

PANTANO cav. Gherardo, colonnello a disposizione Ministero guerra (art. 1 decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293).	Cessa dalla controindicata posizione, collocato a disposizione Ministero colonie e nominato comandante R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 5 novembre 1915.

I seguenti ufficiali, arma di fanteria, sono collocati in posizione di servizio ausiliario a senso dell'articolo 20 del testo unico delle leggi sulle pensioni, dall'11 novembre 1915:

TROTTA cav. Vincenzo, colonnello a disposizione Ministero guerra (art. 2 decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293)	RUZZENENTI cav. Alfonso, colonnello a disposizione Ministero guerra.
MEZZO cav. Achille, id. id. id.	RIMINI cav. Attilio, tenente colonnello 24 fanteria.
DARETTI cav. Ignazio, id. id. id.	MOTTA cav. Ugo, id. id. 7 bersaglieri.
ONGARATO cav Giovanni, id. id. id.	

I seguenti ufficiali, arma di fanteria, sono collocati in posizione ausiliaria a senso dell'articolo 1 del R. decreto 15 aprile 1915, n 473, dall'11 novembre 1915:

CONTI cav. Pietro, tenente colonnello 4 alpini.	GUARDABASSI cav. Oddone, maggiore 2 granatieri.
GAVINO cav. Antonio, maggiore 51 fanteria.	GIANOLIO cav. Luigi, id. 60 fanteria.

BONARDI cav. Giovanni, maggiore 67 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi.

FACCENDA cav. Bartolomeo, maggiore 93 fanteria.	Collocato in aspettativa per sospensione dal l'impiego, dal 9 ottobre 1915.
DE MAGRI Mario, primo capitano 1 granatieri.	Id. id. per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per quattro mesi.
CASCELLA Nicola, id. id. 29 fanteria.	Id. id per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. Richiamato in servizio deposito 29 fanteria dall'11 novembre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa e collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento nel R. esercito,
RUFFO Enrico, id. id. 10 bersaglieri.	Id. id. per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. Richiamato in servizio deposito 10 bersaglieri dall'11 novembre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa, e collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.
RAGAINI Silvio, id. id in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio a Palermo.	Id id. deposito 3 fanteria dal 24 maggio 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa, e collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.
BENAMATI cav. Filippo, id. id. 93 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno.
FERRAIOLO Umberto, capitano 60 id. (comandato 5ª compagnia automobilisti 18 artiglieria campagna).	Id. id. id id., per quattro mesi.
GIOVANNETTI Odoardo, id 81 id	Id. id id. id., per un anno.
MONTUORI Andrea, tenente 29 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. Richiamato in servizio deposito 29 fanteria dall'11 novembre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa, e collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.
GREGORINI Remo, tenente, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, ad Ancona.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri, dal 9 settembre 1915, ai termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
GREGORINI Remo, id., in aspettativa per riduzione di quadri, ad Ancona.	Richiamato in servizio 52 fanteria dal 9 settembre 1915, con decorrenza per gli assegni dal 16 settembre 1915.
GERBALDI Alberto, id., in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di sei mesi, a Forlì. (R. decreto 1° aprile 1915).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di quattro mesi.

DELPIANO Alessandro, tenente 11 bersaglieri (comandato battaglione aviatori).	Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
CASA Ferdinando, sottotenente, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, a Porto Maurizio.	Richiamato in servizio deposito 1° alpini dal 23 maggio 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa, e collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.
SCIASCIA Vito, id., in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, a Parma.	Id. id. deposito 61 fanteria, dal 23 maggio 1915, e collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.
RICCI CURBASTRO Riccardo, id., in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, a Parma.	Id id. deposito 2 granatieri dal 23 maggio 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa, e collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.

Determinazione ministeriale 11 novembre 1915.

PUCHETTI Guido, tenente 48 fanteria. BRONCHELLI Adolfo, id. 32 id. PEZZIARDI-MICCA Ignazio, id. 94 id. DE MOLINARI Virgilio, id. 48 id. ROSSI Giuseppe, id. 23 id. VISCONTI-PRASCA Vincenzo, sottotenente 47 id. BEVILACQUA Carlo, id. 48 id. ASCOLESE Francescaggeo, id. 7 id. COMASCHI Enrico, id. 61 id. LOFFREDO Primo, id. 37 id.	Trasferiti nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, a loro domanda, dal 5 novembre 1915.

DESTINAZIONE DI UFFICIALI PROMOSSI DI GRADO E TRASFERIMENTI:

CURIA Napoleone, maggiore 8 fanteria.	Trasferito 112 fanteria.
CELEBRINI DI SAN MARTINO cav. Luigi, id. 2 bersaglieri.	Id. 1 bersaglieri.
SAPORETTI cav. Vittorio, id. 5 alpini.	Id. 8 alpini.
BONGIOANNI Davide, id. 75 fanteria.	Id. 85 fanteria.
LANDI Bandino, id. 22 id.	Id. 111 id.
ANDREANI Ghino, id. 87 id.	Id. 140 id.
NASTASI cav. Gioachino, id. 88 id.	Id. 139 id.
CASTELLI cav. Arturo, id. 88 id.	Id. 139 id.
DUCCI Alfredo, id. 87 id.	Id. 140 id.
RENAULT Ettore, id. 88 id.	Id. 156 id.
ARULLANI Andrea, id. 75 id.	Id. 142 id.
ROEHRSSEN Carlo, id. 75 id.	Id. 86 id.
DE VITO PISCICELLI Onorato, id. 76 id.	Id. 156 id.
CIRELLI Michele, id. 6 id.	Id. 112 id.
TAMBORLINI Ferdinando, id. (già aiutante campo brigata Acqui).	Id. 18 id.

MARINI Edoardo, maggiore (già aiutante campo brigata Pisa)	Trasferito 19 fanteria.
GIORDANO cav. Giuseppe, id. 9 fanteria.	Id. 10 id
LANDI Baudino, id. 22 id	Id. 111 id.
VANETTI cav. Luigi, id. (già aiutante campo brigata Siena).	Id. 31 id.
PALUMBO cav. Antonino, id. 39 fanteria.	Id. 40 id.
PAOLETTI Natale, id. 22 id.	Id. 21 id.
PELUSO Diego, id. 7 id.	Id. 134 id.
CALANCHI Polinice, id. 61 id.	Id. 47 id
FINZI cav. Ermanno, id. 72 id.	Id. 111 id.
GERMANINO Evasio, id. 77 id.	Id. 141 id.
MARAZZINA Alberto, id. 6 bersaglieri.	Id. 4 bersaglieri ciclisti.
PISANI Vittore, id. 82 fanteria	Id. 86 fanteria.
PETRI Mario, id. 60 id.	Id. 86 id.
MORRONE Adolfo, id. 16 id.	Id. 130 id.

Arma di cavalleria

Decreto luogotenenziale 18 luglio 1915.

OLIVA Giuseppe, primo capitano reggimento Vittorio Emanuele II.	Collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 5 luglio 1915, inscritto nella riserva, e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona di Italia.

Decreto luogotenenziale 16 settembre 1915.

FALZONI Bajard, sottotenente reggimento cavalleggeri di Lucca.	Rettificato il cognome e nome come appresso: FALZONI BAYARD Umberto

Decreto luogotenenziale 31 ottobre 1915.

GIROTTO Mario, capitano corpo aeronautico militare.	Trasferito con lo stesso grado nell'arma di cavalleria, collocato fuori quadro e comandato reggimento cavalleggeri di Monferrato.

Decreto luogotenenziale 7 novembre 1915.

REYNAUD cav. Alberto, colonnello a disposizione (comandato I corpo armata territoriale).	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di 6 mesi.
GUIDA Guido, sottotenente reggimento cavalleggeri di Piacenza.	Promosso tenente con anzianità assoluta 15 luglio 1915, con riserva di anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dal 4 novembre 1915, continuando nell'attuale destinazione. Seguirà nel ruolo il tenente COPPINI Camillo.

I seguenti sottotenenti, arma di cavalleria, sono promossi tenenti con anzianità assoluta 15 luglio 1915, con riserva di anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dalla stessa data, continuando nell'attuale destinazione:

BERNA Amedeo, reggimento cavalleggeri di Treviso.	Precederà nel ruolo il tenente AMBROSIO DI SAN GIORGIO Edoardo
VALFRÈ DI BONZO Corrado, id. lancieri di Vercelli.	Seguirà nel ruolo il tenente PICCONE conte Enrico.
DA ZARA Guido, id. id. di Milano	Id. id. id. DISPOTICO Vincenzo

DURINI Orlando, sottotenente reggimento cavalleggeri di Treviso.	Promosso tenente con anzianità assoluta 5 agosto 1915, con riserva di anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dalla stessa data, continuando nell'attuale destinazione. Seguirà nel ruolo il tenente MICHELI Giuseppe

Decreto luogotenenziale 11 novembre 1915.

ROCCHI cav. Rocco, tenente colonnello, direttore deposito allevamento cavalli Persano.	Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Arma di artiglieria.

(RUOLO COMBATTENTE).

Decreto luogotenenziale 31 ottobre 1915.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado superiore nell'arma di artiglieria, effettuate dal comando supremo dell'esercito con suo decreto 5 ottobre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915 n. 1247, riguardanti i sottonotati ufficiali di artiglieria che assumeranno l'anzianità 5 ottobre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla stessa data e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:

VERANI-MASIN DI CASTELNUOVO BARONE cav. Carlo, 11 artiglieria campagna. MESTURINI Ercole, 26 id. id. MOLINARI Antonio, 21 id. id.	Collocati a disposizione (fuori quadro).

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

DURINI NOBILE DEI BARONI DI BOLOGNANO cav. Filippo, reggimento artiglieria a cavallo	Continua come contro.
PETTINI cav. Giovanni, 36 id. campagna.	Id. id.
FASSINI-CAMOSSI cav. Gustavo, 1 artiglieria pesante campale.	Id. id.
CARPI cav. Ugo, comando artiglieria campagna Firenze.	Id. id.

Primi capitani promossi maggiori:

SCARFIOTTI Mario, (f. q.) (comandato 6 artiglieria campagna).	Cessa di essere fuori quadro e destinato 6 artiglieria campagna.
MORELLI nob. Sesto, (f. q.) (id. comando corpo stato maggiore).	Id id id. 13 id. id. continuando e mandato come contro.
IMPERATORE Antonio, 10 artiglieria campagna.	Continua come contro.
MANGANONI Carlo, 3 id. montagna (comandato scuola applicazione artiglieria e genio).	Id. id. id. cessando di essere comandato scuola applicazione artiglieria e genio.
TARGA cav. Spartaco, 3 id id.	Id. id.
TESI cav. Alessandro, direzione artiglieria Verona.	Id. id
PAULIZZI Giuseppe, 1 artiglieria montagna.	Id. id.

Tenenti promossi capitani

GUGLIELMINETTI Giacomo, comando artiglieria campagna Alessandria.	Continua come contro.
SACCO Mario, reggimento artiglieria a cavallo	Id. id.
ROVEGLIA Vittorio, id. id. id.	2 artiglieria campagna.
BINNA Giuseppe, 1 artiglieria montagna	Continua come contro.
BOGGIO GILOT Aldo, 1 artiglieria pesante campale.	Id. id.
QUADRIO Giuseppe, 13 id. campagna	Id. id
BELTRAMO Antonio, 25 id. id.	33 artiglieria campagna.
BEANFRE Giulio, 20 id. id.	Continua come contro.
PROPERZI Pier Giulio, 1 id. pesante campale.	Id. id.
PENNAROLI Marco, 10 id fortezza (assedio).	Id. id.
SICARDI Carlo, 6 id. id.	Id. id.
SERRAMOGLIA Atair, 2 id. pesante campale.	Id. id.
MONTI Giuseppe, 20 id. campagna.	Id. id.
GIBELLINI Roberto, comando artiglieria campagna Milano.	Id id
SABINI Frantz, 34 artiglieria campagna.	Id id.
GIOVINE Vittorio, 18 id id.	Id. id.
TELMON Edoardo, 3 id. montagna.	Id. id.
BIANCHI Tancredi, 3 id. campagna	Id. id.
CUOMO Domenico, 9 id. fortezza	Id. id.
TEDESCO Ubaldo, 10 id. id. (assedio).	Id. id.
CRISTIANI Gino, 1 id. montagna.	Id. id.
ALCIATI Italo, 9 id fortezza	Id. id.
TRANIELLO Ottaviano, 2 id. id. costa).	Id id.
PELLIGRA Salvatore, 36 id campagna.	Id. id.
ROSSI Silvio, 30 id. id.	Id. id.
RUSSO Ugo, 24 id. id.	Id. id.
SPARAGANA Tommaso, 5 id. fortezza (costa e fortezza).	Id. id.
MELI Mariano, 36 id. campagna.	10 artiglieria campagna.
BRESCIANO Carlo, 3 id. montagna.	Continua come contro.
VERGATI Nello, 10 id. fortezza (assedio).	Id. id.
NOMIS DI POLLONE Antonio, 8 id. campagna.	20 artiglieria campagna.

PELLEGRINI Silvio, 32 artiglieria campagna.	Continua come contro.
BATTISTA Albino, 1 id. fortezza (costa).	Id. id.
DE MATTEIS Raffaele, 4 id. id. (id.).	Id. id.
ANSELMI Renato, 30 id. campagna.	Id. id.
FRONGIA Cicito, 7 id. fortezza.	Id. id.
CICCO DI COLA Riccardo, 35 id. campagna.	Id. id.
PACCA Giuseppe, 2 id. id.	Id. id.

I seguenti ufficiali d'artiglieria e del corpo di stato maggiore sono promossi al grado superiore nell'arma di artiglieria con anzianità 5 ottobre 1915, con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre 1915 e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

Tenente colonnello promosso colonnello:

GONNELLI cav. Giuseppe, 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).	Collocato a disposizione (fuori quadro). Seguirà nel ruolo il colonnello MESTURINI cav. Ercole.

Primi capitani promossi maggiori:

TISSI Antonio, 3 artiglieria montagna.	Continua come contro.
TERZIANI cav. Alberto, stato maggiore.	Collocato fuori quadro ai termini del Regio decreto 15 aprile 1915, n. 472, e comandato comando corpo stato maggiore (articolo 38 legge avanzamento) con riserva di anzianità relativa. — Seguiranno nel ruolo il maggiore SCARFIOTTI Mario.
CRIVELLI VISCONTI Guido, 9 artiglieria fortezza.	Continua come contro. — Seguiranno nel ruolo il maggiore MANGANONI Carlo.
NASCIMBENE Pietro, 17 id. campagna f. q., ai termini del R. decreto 15 novembre 1914, n. 1240.	Id. id.
CARACCIOLO cav. Mario, stato maggiore.	Collocato fuori quadro ai termini del Regio decreto 15 aprile 1915, n. 472, e comandato comando corpo stato maggiore (articolo 38 legge avanzamento) con riserva di anzianità relativa. — Seguiranno nel ruolo il maggiore TARGA cav. Spartaco.
SANTINI Pompeo, direzione artiglieria Messina (sezione staccata Castrogiovanni).	Continua come contro.
PIOVANO cav. Luigi Paolo, 10 artiglieria fortezza (assedio).	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il maggiore PAULIZZI Giuseppe.

Tenenti promossi capitani:

FERRERO Giovanni, accademia militare.	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano BINNA Giuseppe.
BOMBAGLI Mario, 7 artiglieria fortezza.	Id. id. Id. id. id. BEANFRE Giulio.
MARTUCCI Mario, 15 id. campagna.	Id. id. Id. id. id. GIBELLINI Roberto.
DE LEONE Adolfo, 1 id. pesante campale.	Id. id.
CACCIA BAVA Giuseppe, 5 id. fortezza (costa e fortezza), comandato battaglione aerostieri (gruppo specialisti artiglieria).	Id. id. — Seguiranno nel ruolo il capitano PELLIGRA Salvatore.

DELLA VALLE Carlo, 6 artiglieria campagna, comandato battaglione aerostieri (gruppo specialisti artiglieria).	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano ROSSI Silvio.
CARBONE Mario, 4 id. fortezza (costa).	Id. id.
ROBUTTI Giuseppe, 1 id. montagna	Id. id. Id. id. id. RUSSO Ugo.
VILLAMENA Vincenzo, 3 id. fortezza (costa e fortezza).	Id. id. Id. id. id. SPARAGANA Tommaso.
	Id. id. Id. id. id. PELLEGRINI Gino.

VERANI-MASIN DI CASTELNUOVO barone cav. Carlo, colonnello a disposizione f. q.	Cessa di essere a disposizione e nominato comandante 33 artiglieria campagna dal 1° novembre 1915.

Decreto luogotenenziale 7 novembre 1915.

SORICE Antonio, allievo del 2° corso accademia militare.	Nominato sottotenente nell'arma di artiglieria con riserva di anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 7 novembre 1915 e destinato 5 artiglieria fortezza (costa e fortezza). Seguirà nel ruolo provvisoriamente il sottotenente SOGARO Antonio. Si presenterà il mattino del giorno 22 novembre 1915 al deposito del reggimento per compiervi un tirocinio pratico di un mese.

Decreto luogotenenziale 11 novembre 1915.

SACCHI cav. Alfredo, colonnello incaricato delle funzioni di direttore capo di divisione nel Ministero della guerra.	Esonerato dell'incarico contro notato dal 31 ottobre 1915, essendo stato promosso al grado di maggiore generale.
SOARDI cav. Massimo, tenente colonnello.	Incaricato delle funzioni di direttore capo di divisione nel Ministero della guerra, dal 1° novembre 1915.

Decreto ministeriale 6 ottobre 1915.

Al tenente nell'arma di artiglieria DI DONATO Francesco, nominato sottotenente con anzianità 5 settembre 1907, è accordato il 1° aumento quinquennale ed il suo stipendio annuo normale è così portato a lire 2800 dal 1° ottobre 1915.

(RUOLO TECNICO).

Decreto luogotenenziale 31 ottobre 1915.

AGOSTONI cav. Umberto, primo capitano laboratorio precisione (comandato battaglione dirigibilisti).	Promosso maggiore con anzianità 5 ottobre 1915, con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre 1915, continuando come contro. Seguirà nel ruolo di artiglieria (combattente) il maggiore TERZIANI cav. Alberto.

Arma del genio.

R. decreto 13 maggio 1915.

ANTONNICOLA cav. Vincenzo, primo capitano 4 genio.	Collocato a riposo per anzianità di servizio a decorrere dal 1° giugno 1915 ed inscritto nella riserva.

GUARINI cav. Saverio, primo capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio a Potenza. (R. decreto 17 settembre 1914).	Richiamato in servizio dal 20 maggio 1915 con decorrenza per gli assegni dal 20 detto e destinato direzione genio Alessandria.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado superiore nell'arma del genio, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto del 5 ottobre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i sottonominati ufficiali del genio e di stato maggiore che assumeranno l'anzianità 5 ottobre 1915 con decorrenza per gli assegni dalla stessa data e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

Tenente colonnello promosso colonnello:

MONTEGUTI cav. Aldo, direzione genio Genova (sottodirezione Piacenza).	Nominato capo ufficio delle fortificazioni e sottodirezione genio Brescia.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

MICHELINI cav. Luigi, 1 genio	Continua come contro
ANDREIS cav. Zeno, 2 id.	Id. id.
CACCINI cav. Virgilio, direzione autonoma genio Taranto (marina).	Id. id.
DIDERO cav. Mario, ufficio fortificazioni e sottodirezione genio Brescia.	Id. id.
BOTTURA cav. Luigi, 3 genio	Id. id.
SALA cav. Ernesto, direzione genio Napoli (sottodirezione Salerno).	Id. id.
ROMANO cav. Raffaele, direzione autonoma genio Taranto (marina).	Id. id.
SASSO cav. Pietrantonio, direzione genio Torino (sottodirezione Novara).	Id. id.

Primi capitani promossi maggiori:

ALONZO Nicola, 5 genio	Continua come contro.
BORMANS Giuseppe, direzione genio Palermo	Id. id.
SANTINI Alfredo, 2 genio	Id. id.
DE NAVA Vincenzo, direzione autonoma genio Taranto (marina)	Id. id.
ABBATE-DAGA cav. Angelo, direzione genio Torino (sottodirezione Novara).	Id. id.
ZICAVO cav. Ferruccio, ufficio fortificazioni e sottodirezione genio Messina.	Id. id.
CONTI Pilo, direzione genio Genova (sottodirezione Piacenza).	Id. id.
DE' MEDICI NOB. PATR. NAPOLETANO DEI PRINCIPI DI OTTAIANO Giulio, stato maggiore.	Collocato fuori quadro ai termini del R. decreto 15 aprile 1915, n. 472, e comandato comando corpo stato maggiore (articolo 38 legge avanzamento) con riserva d'anzianità relativa.
BUZZI LANGHI nob. dei marchesi Angelo, ufficio fortificazioni Udine.	Continua come contro.
GUARINI cav. Saverio, direzione genio Alessandria.	Id. id.

ZUCCHI cav. Mario, stato maggiore.	Collocato fuori quadro ai termini del R. decreto 15 aprile 1915, n. 472, e comandato comando corpo stato maggiore (articolo 38 legge avanzamento) con riserva di anzianità relativa.
CAROTENUTO cav. Vincenzo, ufficio fortificazioni e sottodirezione genio Brescia	Continua come contro.
ZANETTI cav. Marcaurelio, direzione genio Milano.	Id. id.
VISETTI cav. Enrico, 4 genio	Id. id.
RANDI Angelo, 5 id.	Id. id.
SCARELLI cav. Cesare, stato maggiore.	Collocato fuori quadro ai termini del R. decreto 15 aprile 1915, n. 472, e comandato comando corpo stato maggiore (articolo 38 legge avanzamento) con riserva d'anzianità relativa.
MERLINI Mario, 6 genio	Continua come contro
BERNARDI Francesco, 4 id.	Id. id.
TORRETTA Giuseppe, 5 id.	Id. id.
GINI cav. Carlo, ispettorato generale genio	Id. id.
CONSIGLI cav. Tito, direzione autonoma genio Spezia (marina).	Id. id.
SFORZINI PIEROTTI Giuseppe, 3 genio.	Id. id.
PESCI Enrico, 6 id.	Id. id.

Tenenti promossi capitani:

NEGRONI Giacomo, 6 genio	Continua come contro.
SEBASTIANIS Lorenzo, 3 id.	Id. id.
PERUCATTI Achille, 6 id.	Id. id.
BUONCOMPAGNI Ugo, 3 id.	Id. id.
LOVADINA Francesco, 6 id.	Id. id.
GRANOZIO Mario, 6 id.	Id. id.
GIANNELLI Alessandro, 3 id.	Id. id.
VERDOIA Francesco, 2 id.	Id. id.
LUPI Aldo, battaglione specialisti genio	3 genio.
CARNEVALE Mario, 4 genio	Continua come contro.
GENTILE Sebastiano, 4 id	Id. id.
SALVI Paolo, 5 id.	Id. id.
GUSTOSA Corrado, 3 id.	Id. id.
GIOVE Luigi, 4 id.	Id. id.
MAINELLA Giovanni, 4 id.	Id. id.
RASPI Alfonso, 4 id.	Id. id.

I seguenti ufficiali, arma del genio, sono promossi al grado superiore nell'arma stessa con anzianità 5 ottobre 1915, con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre 1916 e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

GARAVAGLIA cav. Enrico, officina costruzioni genio Pavia.	Continua come contro.	Seguiranno nel ruolo il ten. colonnello SALA cav. Ernesto
NEGRI cav. Carlo, 6 genio	Id. id.	

Primi capitani promossi maggiori:

VINO cav. Francesco, 1 genio.	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il maggiore ALONZO Nicola.

POLA BORTOLOTTI Ermanno, 5 genio.	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il maggiore ZUCCARO cav. Ferruccio.
QUARTAROLI Ernesto, 2 id., (f. q.) ai termini del R. decreto 15 novembre 1914, n. 1249	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il maggiore CROCCO cav. Gaetano.

Tenenti promossi capitani:

BORGNINO Vincenzo, a disposizione Ministero colonie.	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano LEONE Mario.
BARBIERI Dario, 1 genio.	Continua come contro.
CAPUTO Giuseppe, 2 id. (comandato R. corpo truppe coloniali Eritrea)	Id. id.
BONAJUTO Giuseppe, 3 id.	Id. id.
ROCCA Giacomo, 4 id.	Seguiranno nel ruolo il capitano VERDOIA Francesco.
FAZIO Antonio, 6 id. (comandato R. corpo truppe coloniali Eritrea).	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano GENTILE Sebastiano
NICOTRA Giovanni, 6 id. (id. id. id. id. id.)	Continua come contro.
MONDINI Raffaello, accademia militare (f. q.) ai termini del R. decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1035.	Seguirà nel ruolo il capitano SALVI Paolo.
CIARDI Giuseppe, 3 genio.	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano GUSTOSA Corrado.
	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano RASPI Alfonso.

BONGIOVANNI Arturo, primo capitano 1 genio, (f. q.) ai termini del R. decreto 15 novembre 1914, n. 1249.	Promosso maggiore con anzianità 31 marzo 1915, con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre 1915, continuando come contro Seguirà nel ruolo il maggiore TAMAGNONE Severino.
DE ANTONI cav. Carlo, tenente colonnello ispettorato generale genio.	È confermata la promozione provvisoria a colonnello, effettuata dal Comando Supremo con suo decreto 13 ottobre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247. Assumerà l'anzianità 13 ottobre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla stessa data. Il contronotato colonnello è collocato a disposizione.

Decreto luogotenenziale 7 novembre 1915.

JERVOLINO cav. Alfonso, tenente colonnello direttore genio Genova.	Promosso colonnello e collocato a disposizione con anzianità e decorrenza per gli assegni dal 7 novembre 1915, fuori quadro.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado superiore nell'arma del genio effettuate dal Comando supremo con suo decreto del 18 ottobre 1915, in base alla facoltà concessagli dal Decreto luogotenenziale 8 agosto 1915 n. 1247, riguardanti i sottonominati ufficiali del genio che assumeranno l'anzianità 18 ottobre 1915 con decorrenza per gli assegni dalla data medesima e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

Maggiore promosso tenente colonnello:

FACIOLI cav. Angelo, 2 genio.	Continua come contro.

Primo capitano promosso maggiore:

RODA cav. Luigi, ufficio fortificazioni e sottodirezione genio Messina,	Continua come contro.

Decreto luogotenenziale 11 novembre 1915.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado superiore nell'arma del genio, effettuate dal Comando supremo dell'esercito con suo decreto del 3 novembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i sottonotati ufficiali del genio che assumeranno l'anzianità 3 novembre 1915 con decorrenza per gli assegni dalla stessa data e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

Maggiore promosso tenente colonnello:

GUIDETTI cav. Angelo, direzione genio Torino (comandato scuola applicazione artiglieria e genio).	Continua come contro.

Primi capitani promossi maggiori:

MAGLIETTA cav. Achille, ufficio fortificazioni Venezia.	Continua come contro.
AVVENENTE Celso, direzione genio Ancona (sottodirezione Chieti).	Id. id.

Determinazione ministeriale 11 novembre 1915.

MIOLLO Guido, capitano 4 genio (T)	Collocato fuori quadro dal 1° luglio 1915, ai termini del R. decreto 15 novembre 1914 n. 1262 e comandato 4 genio (T)
MICHELETTA Carlo, id. 5 id.	Id. id. id. id. id. 5 id.
FRATTINI Enrico, id. direzione genio Napoli.	Id. id. id. id. id. direzione genio Napoli.
TESSIORE Carlo, id. 2 genio.	Id. id. id. id. id. 2 genio.
MAGGIORELLI Umberto, id. 1 id.	Id. id. id. id. id. 1 id.
GRASSI Gaetano, id. direzione genio Napoli.	Id. id. id. id. id. direzione genio Napoli.
MAZZETTI Armando, id. 6 genio.	Id. id. id. id. id. 6 genio.
CRIVARO Oreste, id. direzione genio Napoli.	Id. id. id. id. id. direzione genio Napoli.
CATUCCI Francesco, id. 6 genio.	Id. id. id. id. id. 6 genio.
BIANCHI Armando, id. 4 id.	Id. id. id. id. id. 4 id.
DI TONDO Fausto, id. 3 id. (comandato scuola guerra).	Cessa di essere comandato come contro e comandato battaglione aerostieri.
CECCHI Enrico, tenente 3 genio.	Trasferito 1 genio.

Corpo aeronautico militare.

Decreto luogotenenziale 31 ottobre 1915.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado superiore nel corpo aeronautico militare, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto del 5 ottobre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i sottonominati ufficiali del corpo aeronautico militare, che assumeranno l'anzianità 5 ottobre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla stessa data e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

Primo capitano promosso maggiore:

SIGNORINI cav. Tito, battaglione aerostieri.	Continua come contro. Seguirà nel ruolo del genio il maggiore VINO cav. Francesco.

Tenente promosso capitano:

LEONE Mario, battaglione aerostieri.	Continua come contro. Seguirà nel ruolo del genio il capitano GRANOZIO Mario.
CROCCO cav. Gaetano, primo capitano, direttore istituto centrale aeronautico.	Promosso maggiore con anzianità 5 ottobre 1915, con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre 1915, continuando come contro. Seguirà nel ruolo del genio il maggiore DE' MEDICI NOB. PATR. NAPOLETANO DEI PRINCIPI DI OTTAIANO Giulio.

Determinazione ministeriale 11 novembre 1915

VERDUZIO cav. Rodolfo, capitano stabilimento costruzioni aeronautiche.	Trasferito direzione tecnica aviazione militare, dal 18 ottobre 1915.

Personale permanente dei distretti.

Decreto luogotenenziale 7 novembre 1915.

BELFORTI cav. Ildebrando, tenente colonnello comandante distretto Catania	Esonerato dall'attuale comando e nominato comandante distretto Caltanissetta.
LOMI cav. Cesare, id. id. id. id. Caltanissetta	Id. id. id. id. Catania.

Corpo sanitario militare.

Decreto luogotenenziale 11 novembre 1915.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado superiore dei seguenti ufficiali medici effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 3 novembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247. Essi assumeranno l'anzianità 3 novembre 1915 con decorrenza per gli assegni dalla stessa data.

Rimangono effettivi ai rispettivi corpi, continuando nell'attuale destinazione per mobilitazione.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:

NODARI cav. Pietro, a disposizione. (R. decreto n. 1249 del 15 novembre 1914) (comandato ospedale Padova).	PIMPINELLI cav. Pietro, vicedirettore scuola applicazione sanità militare.

Maggiori promossi tenenti colonnelli.

NIEDDU cav. Antonio, scuola applicazione sanità militare	VITULLO cav. Giuseppe, infermeria presidiaria Treviso.
DONINI cav. Giuseppe, direzione sanità VII corpo armata.	

Capitani promossi maggiori con riserva di anzianità e con decorrenza per gli assegni dal 3 novembre 1915:

TROIANI Pietro, f. q. (comandato ospedale Ancona)	COSSU Alberto, 4 artiglieria campagna.
DE SARLO Eugenio, ospedale Firenze	PALMIERI Raffaele, ospedale Palermo.

DE STEPHANIS Giuseppe, cavalleggeri Treviso
MARCONE Stefano, 7 fanteria.
FANTOLI Giulio, ospedale Piacenza.
GARNERI Bartolomeo, f. q (comandato ospedale Torino).
LIONTI Girolamo, ospedale Palermo.
PIGNATELLI Filippo, id. Firenze.

Tenenti promossi capitani con riserva di anzianità e con decorrenza per gli assegni dal 3 novembre 1915:

CAMERANESI Dino, 69 fanteria (seguirà nel ruolo il capitano medico SINAPRI Vincenzo) a senso art. 2 del R. decreto 31 dicembre 1914, n. 1431).
SOGNO Armando, 24 id.
TEDESCHI Giacomo, 19 id.
RATTAZZI Tullio, ospedale Torino.
PELLEGRINO Lorenzo, a disposizione Ministero colonie.
MANCINI Luigi, 1 artiglieria montagna.
GATTI Giuseppe, cavalleggeri di Catania.
LOPRESTI Antonino, 1 granatieri.
CHIABRERA Giorgio, 6 artiglieria fortezza (comandato scuola applicazione sanità militare).
TALENTI Cesare, 4 bersaglieri.
LEPRI Giulio, 22 fanteria.
BERTINETTI Marcellino, a disposizione Ministero colonie.
PICCOLI Giovanni, id id.
MANCONI Michele, 81 fanteria.
IMPERIALE Cesare, ospedale Genova
BASSO Gio Battista, 91 fanteria.
ROMANO Gennaro, R. corpo truppe coloniali Eritrea
VANNELLI Enrico, id. Somalia (a disposizione).
MARINUCCI Marino, 60 fanteria.
PERRETTI Cristoforo 82 id.
MAFFEO Luigi, ospedale Napoli.
SABATINI Angelo, a disposizione Ministero colonie
TATARELLI Luigi, ospedale Caserta.
MACHI Sebastiano, R corpo truppe coloniali Eritrea
COSTAGLIOLA Antonio, id. Eritrea (a disposizione Ministero colonie).
PAGLIUSO Alfonso, 2 granatieri.
CAMPISI Baldassare, 2 artiglieria montagna.

RINALDI Pietro, tenente medico, ospedale Roma.

Promosso capitano medico con riserva di anzianità.

Seguirà nel ruolo il capitano medico RATTAZZI Tullio, restando effettivo ospedale militare Roma e continuando nell'attuale destinazione per mobilitazione.

I seguenti ufficiali medici di complemento sono nominati tenenti medici in servizio attivo permanente a senso del combinato disposto dagli articoli 3 e 5 del decreto luogotenenziale del 22 agosto 1915, n. 1293.

Essi sono destinati effettivi ai corpi controindicati, continuando nell'attuale destinazione per mobilitazione:

Tenenti di complemento nominati tenenti effettivi:

VENERONI Carlo, distretto Taranto. — 9 fanteria.
CASTAGNERI Giorgio id. Torino. — 49 id.
RUSSO Domenico, id. Catania. — 85 id.
CANEPA Romolo, id. Piacenza. — 12 id.
GALLITELLI Domenico, id. Taranto. — 48 id.
TEDESCHI Edmondo, id. Napoli. — 1 bersaglieri
BATTAGLIA Giacchino, id. Firenze. — 69 fanteria.
LUALDI Ercole, id Milano. — 12 bersaglieri.
EPIFANIO Giuseppe, id. Palermo. — 6 fanteria.
AMOROSO Bartolomeo, id. Piacenza. — 25 id.
CASALIS Giov. Pietro, id. Torino. — 73 id.

Sottotenenti di complemento nominati tenenti effettivi:

ATTILI Sordello, distretto Roma.	93 fanteria
ARGANINI Teofilo, id Livorno.	21 id.
CAPPELLI Alfredo, id. Campagna	Cavalleggeri di Foggia.
BAIARDO Ettore. id. Sassari	45 fanteria.
FELZANI Giacinto, id. Napoli.	39 id.
CASELLI Carlo, id. Torino.	50 id.
CAPANO Ignazio, id. Napoli.	11 bersaglieri.
PASQUALI Remigio, id. Roma	2 id.
MERLINO Vero, id. Milano	7 fanteria.
LINARES Angelo, id. Roma.	6 bersaglieri.
SCUDERI Giuseppe, id. Catania.	Cavalleggeri di Palermo
BRUNO Domenico, id. Catania.	36 artiglieria campagna
GALATTI Giuseppe, id. Reggio Calabria.	29 fanteria.
MALERBA Luigi, id. Genova.	42 id.
DEL FOCO Ottorino, id. Frosinone.	2 id
RAFFONE Alfonso, id. Caserta	Cavalleggeri di Treviso.
ZITO Archita, id. Taranto.	id. di Udine.
CAVALLO Eugenio, id. Campagna.	16 fanteria
SCIOLI Gennaro, id. Chieti	78 id.
GUARALDI Carlo, id. Modena.	11 id.
VOLPINI Francesco, id. Macerata.	17 id.
DI NELLA Nicola, id. Chieti	79 id.
CATTANEO Giuseppe, id. Novara.	23 id
LA TORRE Maria Paolo, id. Messina.	4 id
CASTOLDI Guido, id. Pavia.	68 id.
CAMPO Francesco, id Cefalù.	81 id.
FERRARO Armando, id. Napoli.	32 id.
MINGARI FAVVENTO Niccolò, id. Cefalù.	Lancieri di Firenze.
PASTORE Francesco, id. Frosinone	Cavalleggeri di Catania
GROSSI Leonardo, id. Savona.	80 fanteria.
D'ALESSANDRO Raffaele, id. Salerno.	31 id.
BELFIGLIO Giuseppe, id. Roma.	18 id
VITA Guido, id Caltanissetta.	92 id.
MUSCIOTTO Silvestro, id. Cefalù.	86 id.
DE CARLI Gustavo, id. Venezia	71 id.
PRINCIPATO Roberto, id Cosenza.	63 id.
PEZZANA Luigi, id Casale.	4 bersaglieri.
BARONE Giovanni, id Siracusa.	75 fanteria
CATERINI Federico, id. Perugia.	51 id.
CICCARELLI Domenico, id. Avellino	64 id.
CATARZI Ottorino, id. Livorno	88 id.
PROSDOCIMO Emo, id. Treviso	Lancieri di Novara.
CUSENZA Gaspare, id. Palermo	Id. di Mantova.
CORTELLA Francesco, id Voghera.	37 fanteria.
CASELLA Benedetto, id. Taranto	8 id.
BRUNI Angelo, id. Alessandria.	38 id.
NARDI Giuseppe, id. Gaeta.	Cavalleggeri Umberto I.
GUARNACCIA Girolamo, id. Girgenti	5 fanteria.
DE CATA Domenico, id Foggia.	84 id.
SPERAPANI Elpidio, id. Orvieto.	27 id.
MISIANO Antonino, id Reggio Calabria.	20 id.
PRIZZI Valentino, id. Caltanissetta.	76 id.
GRAUSO Alberto, id. Caserta.	Cavalleggeri di Piacenza.
SABATINI Arturo, id. Castrovillari.	46 fanteria.
ZANNINI Luigi, id. Treviso	58 id.

PERAZZO Giovanni, distretto Vercelli.	53 fanteria.
PASSARELLI Giuseppe, id. Taranto.	83 id.
SERTORIO Giosuè, id. Padova	56 id.
DE BERNARDO Francesco Antonio, id. Campobasso.	Lancieri Vittorio Emanuele II.
MARINO Pasquale, id Chieti.	Cavalleggeri di Padova.
SCORCIA Giuseppe, id. Bari.	Id. di Caserta.
FARUFFINI Antonio, id.	Id. di Vicenza.
GIANNOTTI Dino, id. Arezzo.	77 fanteria.
BARBERI Ottavio, id. Caltanissetta.	46 id.
BIANCHINI Acrisio, id. Firenze.	70 id.
ZUCCHETTI Edoardo, id. Torino.	67 id.
DE PARIS Augusto, id Napoli.	10 artiglieria campagna.
MEUCCI Tullio, id. Brescia	57 fanteria.
SEVERI Pompeo, id. Perugia.	Cavalleggeri di Alessandria
FERRARI Ugo, id Roma.	5 bersaglieri.
SALSANO Gaetano, id. Salerno.	34 artiglieria campagna.
BOMPIANI Gaetano, id. Roma.	8 bersaglieri.
PEROTTO Uberto, id Torino.	72 fanteria
BIANCHI Vittorio, id. Lucca	3 bersaglieri
DE NUNZIO Francesco, id. Foggia.	3 alpini.
DELLE GROTTAGLIE Giovanni, id. Lecce	68 fanteria.
REITANI Ugo, id. Siracusa.	3 alpini.
PICCOTTI Egidio, id. Alessandria.	3 artiglieria montagna.
FRITZSCHE Renato, id. Roma.	29 artiglieria campagna
CATTANEO Achille, id, Bergamo.	Cavalleggeri di Lucca.
BELLOMO Emanuele, id. Bari.	27 artiglieria campagna.
RAVERA Guido, id Casale.	8 id id.
SARNELLI Tommaso, id. Napoli.	Genova cavalleria.
MANDEL Maurizio, id. Roma	1 artiglieria campagna.
CAMPOBASSO Francesco, id. Taranto.	10 fanteria.
DE CESARE Luigi, id. Roma.	33 artiglieria campagna.
CENTORE Antonino, id. Caserta.	15 fanteria.
GERMANO Giuseppe, id. Torino.	66 id
PACILLI Alfredo, id. Napoli.	35 artiglieria campagna.
MOREA Vincenzo, id. Taranto.	31 id. id
SPAGNUOLO Nicola, id. Napoli.	7 id. id.
GIUSSANI Mario, id. Milano	55 fanteria.
CANDELORI Giovanni, id. Sulmona.	13 id.
SCAMBIA Giovanni, id. Reggio Calabria.	47 id.
FRONTALI Gino, distretto Firenze.	9 bersaglieri.
PENTA Renato, id. Roma.	90 fanteria
BIANCHERI Teofilo, id. Genova.	61 id.
SILENZI Giuseppe, id. Roma.	59 id.
RIDELLA Antonio, id Pavia.	35 id.
GRASSO Filippo, id. Catania.	47 id.
FRANCHINA Gaetano, id. Messina	3 id.
MAJONI Enrico, id. Torino.	54 id.
MISSONI Ignazio, id. Roma	52 id.
QUEIROLO Ernesto, id Genova.	41 id.
DOGLIA Luigi, id. Torino.	43 id.
TENENTI Antonio, id. Torino.	34 id.
CHIABRERO Carlo Luigi, id Cuneo.	33 id.
BUCCI Paolo, id. Campobasso.	14 id.
PIZZARELLI Sebastiano, id. Catania.	22 artiglieria campagna
LANGEL Daniele, id. Salerno.	94 fanteria.
CALIGARIS Carlo, id Genova.	36 id.

GRAMEGNA Giovanni, distretto Siena.	74 fanteria.
FRACASSI Guido, id. Arezzo.	65 id.
CAUTIERO Giacomo, id. Napoli.	3 artiglieria campagna.
TROMBATORE Vincenzo, id. Siracusa.	3 fanteria

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI COMMISSARI.

Decreto luogotenenziale 7 novembre 1915.

I seguenti ufficiali subalterni di complemento sono nominati tenenti commissari effettivi, in applicazione dell'articolo 1 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 358, con anzianità assoluta 21 ottobre 1915, e colla destinazione a fianco di ognuno indicata:

SCOGNAMILLO Luigi, tenente complemento amministrazione.	Direzione commissariato Napoli. Seguirà nel ruolo il tenente commissario ALVERGNA Giuseppe.
PATRONO Beniamino, sottotenente id commissario.	Id. Milano.
AVIGDOR Adolfo, id. id. sussistenza.	Id. id. id. RIEPPI Iginio.
	Id. Milano.
	Id. id. id. RISI Antonio.
DOLFIN cav. Domenico, colonnello commissario, direttore di commissariato XI corpo armata.	Esonerato dalla carica di cui contro e nominato direttore commissariato VIII corpo armata.
DEL VECCHIO cav. Giuseppe, tenente colonnello commissario, direzione commissariato VI corpo armata	Promosso colonnello commissario con anzianità e decorrenza degli assegni dal 1° novembre 1915, e nominato direttore di commissariato II corpo d'armata.
PATTINI cav. Primo, id. id. IX id. (comandato Ministero guerra).	In. id. con anzianità e decorrenza per gli assegni dal 1° novembre 1915, e collocato a disposizione Ministero guerra, cessando di essere comandato come contro.

Maggiori commissari promossi tenenti colonnelli commissari con anzianità e decorrenza per gli assegni dal 1° novembre 1915:

DE ASMUNDIS cav. Vincenzo, direzione commissariato VII corpo armata sezione Rieti).	Continuano come contro.
ROBERTAZZI cav. Errico, id. III id.	

DUPRÈ Cesare, capitano commissario direzione commissariato VI corpo armata sezione Ravenna)	Promosso maggiore commissario con anzianità 18 aprile 1915 e con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre 1915, seguendo nel rispettivo ruolo il maggiore commissario ABBRUZZESE cav. Luigi. Continua come contro
DE GRAZIA Giuseppe, id. id. V id. (sezione Padova)	Id. id. con anzianità e decorrenza degli assegni dal 1° novembre 1915 Continua come contro.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

Decreto luogotenenziale 11 novembre 1915.

I seguenti marescialli delle compagnie di sussistenza e sottotenenti di complemento commissari e di sussistenza, aventi i requisiti di cui all'art. 4 della legge 17 luglio 1910, n. 531, sono nominati sottotenenti di sussistenza in servizio attivo permanente a norma dell'art. 4 della legge 8 giugno 1913, n. 601, con anzianità 1° ottobre 1915, con la destinazione per ciascuno di essi a fianco indicata.

Essi si presenteranno il 25 corrente, ad eccezione di coloro i quali sono addetti a servizi mobilitati presso l'esercito operante, rimarranno temporaneamente comandati ai servizi stessi:

BISCARDI Giovanni, maresciallo capo 16ª compagnia sussistenza.	Direzione commissariato Napoli.
ARDUIN Giuseppe, sottotenente complemento sussistenza, distretto Novara.	Id Torino.
DELFINO Antonio, id. id., id. Savona.	Id Genova.
BIANCHINI Giuseppe, id. commissario, id. Girgenti.	Id. Palermo.
NAPOLIONE Giuseppe, maresciallo capo 2ª compagnia sussistenza	Id. Alessandria.
MOY Venceslao, sottotenente compl mento sussistenza distretto Piacenza.	Id. Roma.
ROLFO Mario, id. id id. id. Cuneo.	Id. Torino.
BIONDA Alberto, id. id. id. id. Novara	Id. Torino.
POLITANO Giovanni, maresciallo 2ª compagnia sussistenza.	Id Genova.
BERNARDINI Alberto, sottotenente complemento sussistenza distretto Lecce.	id. Ancona.
GORIO Pompilio, id. id. id id Roma.	Id. Roma.
GALEOTTI Filippo, id. id. commissario id. d'erugia.	Id. Roma.
CAMBISE Bernardo, maresciallo 2ª compagnia sussistenza	Id. Genova.
BORRELLI Manlio, sottotenente complemento sussistenza, distretto Potenza.	Id. Napoli
GALLO Michele, id. id commissario, id. Girgenti.	Id. Napoli.
GRASSI Mario, id. id. sussistenza, id. Napoli.	Id. Napoli.
SCIARELLI Alberto, maresciallo 8ª compagnia sussistenza.	Id. Bologna.
SAVONA Vincenzo, sottotenente complemento commissario, id. Frosinone.	Id. Bologna.
PELIZZA Giuseppe, id. id. id., id. Milano.	Id. Milano.
MAGLIANO Ernesto, id. id sussistenza, id. Torino.	Id. Bologna.
CAVALLARO Antonino, maresciallo maggiore 10ª compagnia sussistenza.	Panificio militare Messina.
CERRUTI Giulio, sottotenente complemento sussistenza, distretto Napoli.	Direzione commissariato Bari
LOSIO Mario, id. id. id., id. Vercelli.	Id, Verona.
FARINA Ferruccio, id. id. commissario, id. Bergamo.	Id Milano.

OPPO Eugenio, maresciallo 10ª compagnia sussistenza.	Direzione commissariato.
SQUARCIALUPI Guglielmo, sottotenente complemento commissario, distretto Arezzo.	Id. Firenze.
LODI Filippo, id. id. id., id. Firenze.	Id Firenze.
MANDUZIO Antonio, id. id sussistenza, id. Foggia.	Id. Ancona
ANZALONE Cataldo, maresciallo 12ª compagnia sussistenza.	Id. Palermo.
BARDI Carlo, sottotenente complemento commissario, distretto Firenze.	Id. Verona
RICCIONI Giulio, maresciallo 10ª compagnia sussistenza.	Id. Bari.
GNUDI Amalio, maresciallo capo 5ª id.	Id. Verona.
BERARDI Alessandro, maresciallo 10ª id.	Id. Bologna
LEPIDI Silvio, id. 2ª id.	Id Alessandria
RASCHELLÀ Vincenzo, id. 10ª id.	Ufficio locale commissariato Spezia
TRENTINI Domenico, id. 10ª id.	Direzione commissariato Genova.
DICUONZO Domenico, maresciallo capo 10ª id.	Id. Bologna.
CONTI Lorenzo, maresciallo, 6ª id.	Id. Bologna.
DONADIO Pietro, id. 10ª id.	Id. Genova.
REGANO Giovanni, id. 10ª id.	Id Verona.
ROCCO Nicola, id. 10ª id.	Id. Verona.
BONANNI Antonio, id. 1ª id.	Id. Milano.
CENTONZA Mario, maresciallo maggiore 3ª id.	Id Milano.

Corpo d'amministrazione.

Decreto luogotenenziale 31 ottobre 1915.

PEDACE Pietro, tenente di amministrazione deposito centrale truppe coloniali.	Promosso capitano d'amministrazione con anzianità 14 ottobre 1915, continuando come contro. Seguirà nel ruolo il capitano d'amministrazione TRELÒ Paolo.

Decreto luogotenenziale 11 novembre 1915.

I seguenti marescialli delle varie armi e sottotenenti di complemento dei corpi amministrativi del R. esercito, aventi i requisiti di cui all'art. 6 della legge 31 dicembre 1914, n. 1431, sono nominati sottotenenti d'amministrazione in servizio attivo permanente con anzianità 1° ottobre 1915 e con la destinazione per ciascuno d'essi a fianco indicata. Essi si presenteranno il 25 corr., ad eccezione di coloro i quali sono addetti a servizi mobilitati presso l'esercito operante, rimarranno temporaneamente comandati ai servizi stessi:

MARZI Ugo, maresciallo capo 43 fanteria.	Deposito 11 artiglieria campagna.
CHIAPPETTI Achille, sottotenente complemento commissario, distretto Nola.	Ospedale Piacenza
GRASSI Pietro, id id. amministrazione, id. Catania.	Deposito 49 fanteria.
MESSINA Vincenzo, id. id. id., id. Catania.	Id. 35 id.
PACINI Nicolò, maresciallo legione.	Direzione commissariato militare Roma.
DE ZUANI Umberto, sottotenente complemento amministrazione, id. Ferrara.	Deposito fanteria.

BARTUCCI Benedetto, sottotente complemento amministrazione, distretto Barletta.	Deposito 79 fanteria.
CECCARELLI Giuseppe, id. id. id., id. Pesaro.	Legione R. carabinieri Roma
TALLI Vittorio, maresciallo maggiore 39 fanteria.	Deposito allevamento cavalli Persano.
CASCINO Giorgio, sottotenente complemento amministrazione, distretto Siracusa.	Deposito 81 fanteria.
SCAPELLATO Giustino, id. id. id., id. Siracusa.	Ospedale Padova.
SERVEDIO Giuseppe, id. id. id , id. Bari.	Deposito 60 fanteria.
D'ASCANIO Silvio, maresciallo comando artiglieria Eritrea.	Id. 40 id
STRINA Lazzaro, sottotenente complemento sussistenza, distretto Vercelli.	Id. 53 id,
DE ASTIS Vincenzo, id. id. amministrazione id. Barletta.	Id. 10 id.
FULCO Luigi, id. id. commissario, id. Caltanissetta.	Direzione commissariato militare Bari
GAMBETTA Luigi, maresciallo capo 41 fanteria.	Deposito 5 bersaglieri.
BORZI Fedele, sottotenente complemento amministrazione, distretto Siracusa.	Legione Torino
BASTELLI Gino, id. id. id., id. Macerata.	Deposito 13 artiglieria campagna.
DE MATTEIS Carlo, id. id. id., id. Chieti.	Deposito 18 fanteria.
DOGLIOLI Secondo, maresciallo capo occupazione Egeo.	Id. 20 id
BARBERA Letterio, sottotenente complemento amministrazione, distretto Messina.	Id. 33 id.
MANGIACAPRA Alfredo, id. id. commissario id. Caserta.	Id. 64 fanteria.
GHIZZONI Ennio, id. id. amministrazione id.	Id. 2 id.
PERADOTTO Umberto, maresciallo maggiore 12 fanteria.	Id. 6 bersaglieri.
VINCENTI-MARERI Ippolito, sottotenente complemento amministrazione distretto Roma.	Id. 59 fanteria.
D'AMICO Salvatore, id. id. id id. Trapani.	Id. 4 id.
RIZZO Baldassare, id. id. id. id Trapani.	Legione Torino
GENTILE Carlo, maresciallo 94 fanteria.	Deposito 12 fanteria.
BONFIGLIO Filadelfo, sottotenente complemento amministrazione distretto Siracusa.	Id. 76 id.
SULSENTI Giovanni, id. id. id. id Siracusa.	Id. 6 id.
CINQUEGRANI Lorenzo, id. id. sussistenza id. Benevento.	Id. 32 id.
CIERI Arturo, maresciallo maggiore 83 fanteria.	Id. 84 id.
BOCCALI Leone, sottotenente complemento amministrazione distretto Perugia.	Id. 51 id.
BARSI Cesare, id. id. id. id. Firenze.	Id. 83 id.
IANNITTI Raimondo, id. id. id. id Perugia.	Id. 52 id
ZANGARELLI Siro, maresciallo capo, 51 fanteria.	Deposito 2 bersaglieri.
MOTTOLA Giovanni, sottotenente complemento amministrazione, distretto Como.	Id 8 fanteria.
ACCARDI Giuseppe, id. id. sussistenza, id. Salerno	Ospedale Bologna

PIACENTINO Nicolò, sottotenente complemento amministrazione, distretto Trapani.	Deposito 85 fanteria
DE ANGELIS Vittorio, maresciallo maggiore, 12 fanteria.	Id. 94 id
VALENTINI Osiride, sottotenente complemento amministrazione, distretto Macerata.	Deposito 1 art'glieria campagna.
BARBERA Nicolò, id. id. id., id. Roma.	Id. 22 fanteria.
STORCHI Aldo, id. id. commissario, id Teramo.	Id. 11 bersaglieri.
CARINO Francesco Antonio, maresciallo maggiore, 8ª compagnia sanità.	Ospedale Firenze.
GIURATO Giovanni, sottotenente complemento amministrazione, distretto Siracusa.	Deposito 40 fanteria
GUERRINI Mario, id. id. commissario, id. Napoli.	Id. 39 id.
BRUNO Guglielmo, id. id sussistenza, id. campagna.	Id. 41 id
PIOLETTI Antonio, maresciallo capo, 15 fanteria.	Id. 31 id.
IOBBI Italo, sottotenente complemento amministrazione, distretto Ascoli Piceno.	Id. 62 id.
SIGNORINI Alberto, id. id. id., id. Vicenza.	Id 50 id.
MURARI Francesco, id. id. id., id. Forlì	Id. 78 id.
DONI Gino, maresciallo capo 57 fanteria.	Ospedale Padova.
MATTÈ Massimo, sottotenente complemento sussistenza, distretto Torino.	Deposito 80 fanteria
VENTURINI Pasquale, id id. commissario, id. Arezzo.	Id 92 id.
TONDI Antonio, id. id. sussistenza, id. Lecce.	Id 16 id.
SOLELLO Erminio, maresciallo capo 11 fanteria.	Id. 28 id.
PEDINI Pio, sottotenente complemento sussistenza, distretto Livorno.	Id. 21 id
MADONINI Francesco, id. id. amministrazione, id. Pavia	Id. 89 id.
RUBINO Gaspare, id. id sussistenza, id. Trapani.	Id 86 id.
ARGENTO Sesto, maresciallo 94 fanteria.	Id. 11 id.
BERNARDI Pietro, sottotenente complemento amministrazione, distretto Bologna.	Id. 66 id.
FARRIS Alfredo, maresciallo legione Milano.	Id. 68 id
BELLANTI Adolfo, id. legione Roma	Battaglione aerostieri
ALLOATTO Carlo, maresciallo maggiore cavalleggeri Caserta (17).	Deposito 3 alpini.
CAMMARATA Biagio, maresciallo capo 5 fanteria.	Id. 75 fanteria.
FABRIS Carlo, id id. 6 alpini.	Id. 8 bersaglieri.
MARTINELLI Michele, maresciallo 29 fanteria.	Id 29 fanteria.
DOLCI Andrea, maresciallo maggiore 1 artiglieria pesante campale.	Id 67 id.
STERPONE Luigi, maresciallo capo 54 fanteria	Deposite 43 fanteria.
RIBOLDI Francesco, id. maggiore, 47 id.	Id. 48 id.
DIANA Pietro, id. capo 31 id.	Id. 2 granatieri.

ANDREAGGI Raffaele, maresciallo capo, 94 fanteria.	Deposito 13 fanteria.
PINTO Donato, maresciallo legione Cagliari.	Id 46 id.
GIARDINA Giovanni, id 37 fanteria	Id 10 bersaglieri.
TARTAGLIA Vasco, id. 57 id. legione Torino.	Id. 88 fanteria.
CALANDRA Luigi, id. 24 artiglieria campagna	Id 1 bersaglieri
GUIDACE Giovanni, maestro d'armi 2ª classe 63 fanteria.	Id. 63 fanteria.
MARENGO Carlo, maresciallo capo, 1 artiglieria montagna.	Id. 4 bersaglieri
FUSELLI Ettore, id. id. 5 fanteria.	Id. 17 fanteria.
TUMBARELLO Martino, id. id. Nizza cavalleria (1).	Id. 1 alpini.
BUONFANTINO Arturo, maresciallo cavalleggeri di Padova (21).	Id. 6 id.
CHIAPPINI Guglielmo, id 3ª compagnia sanità.	Id. 36 fanteria.
TRITTA Cosmo, id. legione allievi carabinieri.	Ospedale Perugia.
MARCELLINO Rosario, id. maggiore 57 fanteria.	Deposito 57 fanteria.
AMATO Alberto, id. capo 23 id.	Id. 24 id.
PITRELLI Francesco, id. 94 id.	Ospedale Ravenna.
DE ANGELIS Filippo, id. 52 id.	Id. Chieti.
DE JULIS Orazio, maresciallo 5 fanteria.	Distretto Messina.
MESSERE Modesto, id. 1 genio	Deposito 6 artiglieria campagna
CAVEDONI Riccardo, maresciallo maggiore 9 bersaglieri.	Ospedale Alessandria.
GIANNETTI Raffaele, id. id. cavalleggeri di Lodi (15).	Deposito 1 granatieri.
PETRINI Arduino, id. id. 3 fanteria.	Id. 5 fanteria.
ARANI Dario, maresciallo capo 77 fanteria.	Id. 7 bersaglieri.
FERRERI Giovanni, id. id. stabilimenti militari di pena.	Id. 34 fanteria.
CASALINO Giovanni di Dio, id. id. 93 fanteria.	Ospedale Ancona
FIOCHI Umberto, maresciallo lancieri Montebello (8).	Deposito 69 fanteria
SAPPINO Umberto, id. 4 genio.	Id. 26 id.
BARBIERI Pellegrino, maestro d'armi 3ª classe 10 fanteria.	Id. 12 bersaglieri.
MONTOBBIO Luciano, maresciallo regio corpo truppe coloniali.	Distretto Alessandria.
RATTI Disma, id. cavalleggeri di Caserta (17).	Deposito 93 fanteria.
MASSARA Nazzareno, id. 19 fanteria.	Id 19 id.
PIRRÒ Cesare, maresciallo maggiore 19 fanteria.	Distretto Napoli.
MANSO Gabriele, maresciallo legione Roma.	Deposito 45 fanteria
FERRARI Leone, id. 29 fanteria.	Id. 47 id.
BRESCIA Vincenzo, id. 11ª compagnia sanità.	Ospedale Catanzaro
FOIANESI Foiano, maresciallo capo lancieri di Vercelli (26).	Deposito 54 fanteria.
MANZARI Ettore, id. id. 31 fanteria.	Id 14 id.
SBARRA Annibale, maresciallo legione Roma.	Id. 70 id.
TORDONATO Antonino, id. id. Palermo.	Id 3 id.
REZOAGLI Vincenzo, maresciallo maggiore scuola militare.	Id. 87 id.

MARIANO Vitaliano, maresciallo capo 93 fanteria	Distretto Ancona.
GAUDINIERI Domenico, id. id. 82 fanteria.	Deposito 7 fanteria.
RAMONDINI Lucio, id. id. legione Bari.	Id. 9 id.
LAUGERO Chiaffredo, id. id. 2 alpini.	Id 37 id.
CIABATTONI Mario, id. id. 5 fanteria.	Id. 4 alpini.
DE STEFANO Antonio, maresciallo.	Id. 15 fanteria.
COL Domenico, maresciallo capo 17 fanteria.	Id. 25 id.
FIATA Umberto, id. id. 52 id.	Id. 9 bersaglieri.
SPINA Attilio, maestro d'armi 3ª classe collegio militare Roma.	Id. 3 id.
CAMPISI Concetto, maresciallo alloggio 6ª compagnia sanità.	Id. 65 fanteria.
LONGO Domenico, maresciallo 12ª id. id.	Distretto Palermo.
BRILLANTE Leonardo, maresciallo capo 15 fanteria.	Deposito 72 fanteria.
SCAPICCHIO Vincenzo, id. id. cavalleggeri Lodi (15).	Id 30 id.
CAPOTORTO Vincenzo, id id 85 fanteria.	Id. cavalleggeri di Palermo (30)
ABBATE Luigi, id. id 88 id.	Id. 91 fanteria.
DE ROSA Pasquale, id. id 3 id.	Id. 61 id.
STELLA Luigi, id. 11ª compagnia sanità.	Id 58 id.
AMERIO Elisio, id. 67 fanteria.	Id. 74 id.
BARNESCHI Armando, id. cavalleggeri di Lodi (15).	Id. 44 id.
BERNARDIS Antonio, id 6ª compagnia sanità.	Id. 1 id.
CENTI Guido, id 52 fanteria.	Id. 55 id.
MEARDI Felice, id. 72 id.	Id. 56 id.
SVAMPA Monaldo, maresciallo maggiore lancieri di Vercelli (26)	Id. 42 id.
MOSCATELLI Orfeo, maresciallo capo 37 fanteria.	Id 38 id.
RAGUSA Ettore, maresciallo 93 id.	Id. 71 id.
ANGELONI Bruto, maresciallo capo 2 alpini.	Id. 1° alpini
BELTRAME Guido, id. id. 4ª compagnia sanità.	Id. 90 fanteria
SERRA Alfredo, maresciallo scuola applicazione fanteria.	Id. 77 id
MAZZOLI Armando, id. 32 fanteria	Ospedale Catanzaro.
MARASCHIO Giuseppe, id. 47 id.	Deposito 1 genio.
MARI Antonio, maresciallo capo 34 id.	Id. 2 id.
DE GIORGIO Zeno, id. id. 56 id	Id. 2 artiglieria montagna.
AMICARELLA Francesco, id. 6 alpini	Id. 8 id. campagna
RIVERO Luca, id. legione Torino.	Id. 23 fanteria
VICARIO Tranquillo, maresciallo maggiore 23 fanteria.	Id. 73 id.
BACCALINI Dante, maresciallo maggiore 1 genio.	Deposito 4 genio.
STICCO Giuseppe, id. id., 9 bersaglieri.	Direzione commissariato militare Verona.
RISPOLI Nunzio, id. id., 2 granatieri.	Deposito 5 alpini.
DI MEO Giovanni, id id., 5 artiglieria fortezza.	Ospedale Venezia.
ORSINI Antonio, id. capo, 5ª compagnia sanità.	Deposito 7 alpini.
NAIM Carmelo, id. id., 46 fanteria.	Deposito allevamento cavalli Bonorva.

CECI Dante, maresciallo capo 77 fanteria.	Deposito 6 genio.
LAZZI Guido, id. id , cavalleggeri di Vicenza (24).	Id. 8 alpini.
NASCIOLI Narciso, id. id , 11 bersaglieri	Id. 3 genio.
RUFFOLO Salvatore, id id., 17 fanteria.	Id. 23 artiglieria campagna.
CLEMENTE Erasmo, id. id., collegio militare Roma.	Id. 2 artiglieria pesante campale.
NOTO Raffaele, id. id , 33 fanteria.	Id. 2 alpini.
GRAZIANI Giovanni, id. id., cavalleggeri di Caserta (22 .	Ospedale Alessandria.
PETRAROLI Francesco, id. id., 47 fanteria.	Distretto Novara.

Corpo veterinario militare.

Decreto luogotenenziale 31 ottobre 1915.

BUSCHETTI Alberto, capitano legione carabinieri reali di Cagliari.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di 6 mesi.
GERMANI Domenico, tenente, deposito allevamento cavalli Bonorva.	Promosso capitano con anzianità 31 dicembre 1914, con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre 1915, collocato a disposizione Ministero guerra e comandato comando divisione Ancona. Seguirà nel ruolo il capitano NERI Giuseppe.
ZONCHELLO Francesco, id. a disposizione Ministero colonie	Cessa di essere a disposizione contro indicato Ministero, promosso capitano, destinato comando divisione Cagliari e comandato R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 1° novembre 1915.

Decreto luogotenenziale 7 novembre 1915.

LONGO cav. Giacomo, maggiore a disposizione Ministero guerra, comandato XII corpo armata (territoriale).	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di 4 mesi.

NOTIFICAZIONE.

MILESI Valerio, primo capitano, 25 fanteria.	Condannato a sei mesi di carcere militare ed alla destituzione, con sentenza del tribunale di guerra del XIV corpo d'armata, in data 15 settembre 1915.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

Decreto ministeriale 22 ottobre 1915.

Ai seguenti impiegati dell'amministrazione centrale della guerra è accordato il primo aumento sessennale di stipendio dal 1° novembre 1915 :

NICOLAY cav. Antonio, primo segretario 1ª classe.	SALVATI cav. Salvatore, archivista 1ª classe.
SAGRAMORA cav. Giovanni, archivista capo.	FORGIERO Ferdinando, id. id.

Personale civile tecnico dell'istituto geografico militare

Decreto luogotenenziale 14 ottobre 1915

I seguenti topografi di 1ª classe con la denominazione di topografi principali, sono promossi primi topografi di 2ª classe, a decorrere per gli assegni dal 16 ottobre 1915:

ROSSI Emanuele.
ROSCINI Giuseppe.
ROSSI Vincenzo. — Fuori ruolo perchè comandato in Libia.

Personale insegnante civile.

R. decreto 16 maggio 1915, su proposta del ministro dell'istruzione pubblica.

RACCHI cav. Giovanni, maestro direttore di ginnastica, scuola magistrale di scherma e di educazione fisica. — Nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.

Farmacisti militari.

Decreto luogotenenziale 14 ottobre 1915.

Nel personale dei farmacisti militari hanno luogo le seguenti promozioni a decorrere per gli assegni dal 16 ottobre 1915:

CELLI cav. Vincenzo, farmacista capo di 1ª classe. — Promosso chimico-farmacista direttore.

DEL PIERO Giov. Battista, farmacista di 1ª classe. — Promosso farmacista capo di 2ª classe con riserva di anzianità.

Decreto ministeriale 24 ottobre 1915

FERRARA Giuseppe, farmacista capo di 2ª classe. — Promosso alla 1ª classe a decorrere per gli assegni dal 16 ottobre 1915.

Razionieri di artiglieria.

Decreto luogotenenziale 14 ottobre 1915

SORRENTINO cav. Bartolomeo, primo ragioniere di artiglieria di 1ª classe. — Promosso ragioniere capo di artiglieria di 2ª classe, a decorrere per gli assegni dal 16 ottobre 1915.

Decreto ministeriale 24 ottobre 1915.

Nel personale dei ragionieri di artiglieria hanno luogo le promozioni seguenti a decorrere per gli assegni dal 1° agosto 1915:

Ragioniere capo di 2ª classe promosso ragioniere capo di 1ª classe:

RAMIRES cav. Giuseppe.

Primi ragionieri di 2ª classe promossi primi ragionieri di 1ª classe:

COLOSIMO cav. Clemente.
BUCALOSSI cav. Giuseppe. (per merito).
PELLERO cav. Angelo.

Ragionieri di 2ª classe promossi ragionieri di 1ª classe:

PATERNOSTER Antonio.
ROLANDO Giov. Battista, (in Libia).
SIROLLI Napoleone.
CAMMAROTO Giovanni.
DAINOTTI Paolo, (per merito).
ROSSI Adolfo.

Ragionieri di 2ª classe promossi ragionieri di 2ª classe.

CARUSO Carmelo.
CASTAGNA Gennaro.
CORBELLETTI Antonio.
BARATTO Ercole.
MAZZOLINI Tonio.

Ragionieri di 1ª classe promossi ragionieri di 3ª classe.

RODRIGUEZ Raffaele.
MACCHI Stefano.
PROSPERI Federico (in Libia).
DELL'AMORE Angelo.
DE LUCA Alberto.
LANZOLA Domenico.

Capitecnici d'artiglieria e del genio.

Decreto luogotenenziale 14 ottobre 1915.

MOLINO cav. Felice, primo capotecnico di 1ª classe.
CROCETTI cav. Ettore, id. id. di 1ª id.
DERRETTINI Giuseppe, capotecnico di 1ª classe, con la denominazione di capotecnico principale.

Promossi capitecnici capi di 2ª classe, con riserva di anzianità, a decorrere per gli assegni dal 16 ottobre 1915.

Promosso primo capotecnico di 2ª classe, a decorrere per gli assegni dal 16 ottobre 1915.

Decreto ministeriale 21 ottobre 1915.

Nel personale dei capitecnici di artiglieria e genio, hanno luogo le promozioni seguenti a decorrere per gli assegni dal 1° agosto 1915:

Primi capitecnici di 2ª classe promossi primi capitecnici di 1ª classe.

CAVAGNERO cav. Antonio.
CORDERO Giovanni
ROSSI Salvatore.
PANINI cav. Silvio.

Capitecnici di 2ª classe promossi capitecnici di 1ª classe.

BARILLARO Bruno.
MALANCHINI Procolo, per merito.
FENOGLIO Michele.
PETRI Aleide
NATONI Orlando.
SANTA Alessandro.
CONTIN cav. Angelo, per merito.

Capitecnici di 3ª classe promossi capitecnici di 2ª classe.

GIANNANGELI Francesco.
TROZZI Riccardo (in Libia).
SILVESTRI Dante.
SAETTONE Giuseppe.
TARALLO Vitaliano.
SGUAZZINI Carlo.
SCOPPI Ambrogio.
MORETTI Silvio.

Disegnatori tecnici.

Decreto luogotenenziale 14 ottobre 1915.

BRANDIMARTE Panfilio, disegnatore tecnico di 1ª classe.

Promosso disegnatore tecnico capo di 3ª classe, a decorrere per gli assegni dal 16 ottobre 1915.

Decreto ministeriale 24 ottobre 1915.

Nel personale dei disegnatori tecnici hanno luogo le promozioni seguenti a decorrere per gli assegni dal 1° agosto 1915.

Disegnatore tecnico capo di 2ª classe promosso disegnatore tecnico capo di 1ª classe.

PONS-SALABELLE Alessandro.

Disegnatore tecnico capo di 3ª classe promosso disegnatore tecnico capo di 2ª classe.

MAZZA Ugo.

Disegnatori tecnici di 2ª classe promossi disegnatori tecnici di 1ª classe.

ALFARÈ Giovanni.
CODEBO' Alessandro.
TOMASETTA Tiberio.
VILLA Ettore.
MAMBERTI Giovanni.

Disegnatori tecnici di 3ª classe promossi disegnatori tecnici di 2ª classe.

LORIGIOLA Mario.
PELLEGRI Giac.
PELIZZARI Gio. Battista.

Applicati delle amministrazioni militari dipendenti

Decreto luogotenenziale 31 ottobre 1915.

I seguenti sottufficiali del R. esercito, con 12 anni di servizio, sono nominati applicati delle amministrazioni militari dipendenti, con lo stipendio annuo di lire 1500, e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

GUAZZONE Giuseppe.	Tribunale Venezia.
D'APRILE Vito.	Legione carabinieri Bari.
MUSCATELLO Ernesto.	Direzione artiglieria Messina.
SELIS Giovanni Battista.	Ospedale Piacenza.
PIRAS Mario.	Fabbrica armi Terni (sezione staccata Roma).
PRATO Giuseppe.	Id id.
BRUNO Giuseppe.	Distretto Caltanissetta.

Determinazione ministeriale 11 novembre 1915

LOVERA Restituto, applicato direzione genio Ancona.	Trasferito distretto Spoleto
NAPOLI Enrico, id. comando divisione territoriale Cagliari.	Id direzione artiglieria Maddalena.
CAPPAI Emanuele, id. reggimento Nizza cavalleria.	Id id id.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Decreto luogotenenziale 11 novembre 1915

STRAZZERI cav. Giulio, colonnello artiglieria) distretto Roma.	Promosso maggiore generale, in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n 1062
BIFANO cav. Luigi, tenente colonnello fanteria.	Promosso colonnello con anzianità 22 agosto 1915. Precederà nel ruolo dell'arma il colonnello CORBOLANI cav Pietro.
VESPASIANI Pasquale, primo capitano fanteria, distretto Roma, in servizio legione carabinieri Roma.	Promosso maggiore con anzianità 30 settembre 1915. Seguirà nel ruolo dell'arma il maggiore FOSSATI Gervasio.
DOMPÈ Matteo, id id. Mondovì, id. 34 fanteria.	Id. id. id. Id. id id. GIANNINI Ismaele.

Decreto ministeriale 24 ottobre 1915

PISAPIA cav. Giuseppe, maggiore d'amministrazione in servizio temporaneo deposito reggimento cavalleggeri Umberto I.	Ricollocato in congedo dal 2 ottobre 1915.

Decreto ministeriale 4 novembre 1915

TALLARIGO cav. Armando, tenente colonnello fanteria.	Considerato richiamato in servizio temporaneo dal 16 maggio 1915, comando corpo armata Firenze.

Decreto ministeriale 5 novembre 1915.

DA VICO cav. Vittorio, maggiore fanteria, distretto Verona.	Considerato richiamato in servizio temporaneo, dal 15 maggio 1915, 2 alpini.

Decreto ministeriale 7 novembre 1915.

GUERRINI Oreste, colonnello genio, distretto Parma.	Richiamato temporaneamente in servizio ufficio fortificazioni Udine, dal 1° febbraio al 16 aprile 1915.

Determinazione ministeriale 11 novembre 1915.

MIRA cav. Giuseppe, maggiore d'amministrazione in servizio temporaneo ufficio vestiario, corpo armata Roma.	Trasferito ufficio personali vari (comandato Ministero guerra).

Ufficiali di complemento.

Decreto luogotenenziale 9 settembre 1915.

MANGINI Armando, sottotenente di sussistenza, distretto Firenze. CALZONI Alessandro, id. id., id. Perugia	Il decreto luogotenenziale 30 maggio 1915 col quale vennero nominati 149 sottotenenti di sussistenza di complemento, è revocato per la parte relativa al contronotati militari.

Decreto luogotenenziale 30 ottobre 1915.

DE MATTHAEIS Adolfo, sergente 11 bersaglieri.	Nominato sottotenente di complemento arma di fanteria, distretto di residenza campagna, ed assegnato per mobilitazione, deposito bersaglieri Napoli (1° bers.), al comando del quale si presenterà il mattino del 22 novembre 1915.

Decreto luogotenenziale 31 ottobre 1915.

FACCHINETTI Giuseppe, sottotenente fanteria, distretto Milano, 1 alpini.	Promosso tenente. Seguirà nel ruolo dell'arma il tenente D'EPIRO Giuseppe.

Decreto luogotenenziale 7 novembre 1915.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di capitano di complemento, arma di fanteria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suoi decreti 12-28 settembre e 9 ottobre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i seguenti tenenti di complemento, che assumeranno l'anzianità 12 settembre 1915:

MICCICHÈ Giuseppe, distretto Cefalù, deposito Palermo C.	Seguirà nel ruolo il capitano REDOANO Giovanni Battista.
FERRARA Angelo, id. Milano, id. Milano est	Id. id. id. ZOLLI Vittorio.
CAPELLINI Alfredo, id. Roma, id. Spoleto.	Id. id. id. GALLO Raffaele.
ROSSI Giuseppe, (B), id. Pesaro, id. Ancona.	Id. id. id. COLOMBO Enrico.
DE ANGELI Mario, id. Roma, id. Pisa.	Id. id. id. CAVALLO Gerardo.
CORSI Corso, id. Perugia, id. Perugia	Id. id. id. MORINI Federico.
MANDINA Giovanni, id. Livorno, id. Pisa.	Id. id. id. SOAPPINI Claudio.
BUCCI Angelo, id. Reggio Emilia, id. Reggio Emilia.	Id. id. id. LOCATELLI Pietro.
ZOTTOLI Angelandrea, id. Roma, id. Pisa.	Id. id. id. ZAGARI Ezzelino.
MATHIEU Carlo, id. Torino, id. Torino est.	Id. id. id. ACCOGLI Francesco.
CASTELLUCCIO Ersilio, id. Salerno, id. Salerno S.	Id. id. id. BARASSI Camillo.
PALAZZOLO Antonino, id. Palermo, id. Palermo P.	Id. id. id. MASTRANGELO Emilio.
MATTEUCCI Giuseppe, id. Genova, id. Genova.	Id. id. id. BARBERIO Bernardo.
CINQUINI Paolo, (B), id. Milano, id. Barletta.	Id. id. id. AIUTI Luigi.
TURATI Enrico, (B), id. Milano, id. Brescia	Id. id. id. CAPOZI Tito.
BANCHELLI Alfredo, id. Genova, id. Genova.	Id. id. id. RODARI Giovanni.
CAIAZZA Benedetto, id. Ancona, id. Forlì	Id. id. id. PETROCCHI Guido.
TREVESE Giuseppe, id. Padova, id. Padova P.	Id. id. id. PORRO Gian Giacomo.
AMMENDOLIA Domenico, id. Reggio Calabria, id. Reggio Calabria.	Id. id. id. BOATO Natale.
BONACCORTI Enrico, id. Genova, id. Genova.	Id. id. id. RIO Antonio.
VAGLIASINDI Casimiro, (B), id. Padova, id. Barletta.	Id. id. id. VETTURINI Giuseppe.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di capitano di complemento, arma di fanteria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito, con suo decreto 9 ottobre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i seguenti tenenti di complemento che assumeranno l'anzianità 9 ottobre 1915:

TORROMINO Luigi, distretto Milano, deposito Bra.	Seguirà nel ruolo il capitano SESSA Giuseppe.
GENTILE Pietro, id. Arezzo, id. Arezzo.	Id. id. id. LEANZA Calogero.
PILLON Pellegrino, id. Padova, id. Verona VI.	Id. id. id. AMATO Giovanni.
MAGI Manfredo, id. Belluno, id. Forlì.	Id. id. id. PADOVANI Alberto.

DE LUIGI Giovanni, distretto Forlì, deposito Forlì.	Seguirà nel ruolo il capitano MADDADONNA Filippo.
MAGRONE Luigi, id. Siena, id Siena.	Id id. id. SORMANI Giuseppe
CAMPANA Francesco, id Ravenna, id Ravenna	Id. id. id. GHERA Antonio.
COSTANTINO Pietro, (B), id. Roma, id. Roma.	Id. id. id. GUERRINI Enrico.
SAVATONI Giacomo, B), id. Roma, id. Roma,	Seguiranno nel ruolo il capitano BRANCA Dante.
CHIGIOTTI Oreste, (B), id. Roma, id. Roma.	
ZERANTOLA Marco, id. Padova, id. Padova R.	Seguirà nel ruolo il capitano FALANGOLA Armando.
TOLLER Gino, id Milano, id Brà.	Id id. id. BERNOULLI Armando.
TONDI Donato, id. Lecce, id. Lecce.	Id. id. id. VIOLANI Giovanni.
GRIGNASCHI Claudio, (B), id. Roma, id. Roma.	Id. id. id. BERTERO Emilio.
TURRINI Roberto, id. Roma, 8 alpini.	Id. id. id. PEREGO Pietro.
RUOCCO Gaetano, id. Napoli, deposito Napoli nord.	Id. id. id. GORIN Pietro.
SOAVE Attilio, (B), id. Venezia, 21 artiglieria campagna (centro automobilistico Piacenza).	Id. id. id. SAVOJA Cesare.
ANDRERTTA nobile Sebastiano, id. Treviso, 8 alpini	Id. id. id. MONARCHI Ugo.
GARDABASSI Gualtiero, id. Perugia deposito Perugia	Id. id. id. DI FELICE Pierino.

I seguenti tenenti di fanteria, sono promossi al grado di capitano, con anzianità 12 settembre 1915:

PAISIO Cesare, (B), distretto Roma, deposito Roma.	Seguirà nel ruolo il capitano BOTTICELLA Arnaldo.
MAZZOTTI Leonello, id. Lucca, id. Pisa	Id. id id. PATTI Achille.
PERFETTI Angelo, id Roma, id. Ravenna.	Id id. id FACCIOLI Aldo.
PELLONE Eduardo, id. Como, 6 genio.	Id. id. id. CIMINAGHI Umberto.
VITALE Silvio, id. Genova, deposito Genova.	Id. id. id. LA SALA Vincenzo.
ROTATI Cesare, id. Roma, id. Frosinone.	Id id. id. DE PLURI Giovanni.
PAPINI Osiride, id. Varese, id Novara N.	Id. id. id. D'ANGELO Nicolò.
FABRIS Francesco, (B), id. Vicenza, id. Verona	Id. id. id. FLORIO Gioacchino.
PINACCI Elvezio, id. Genova, id. Parma nord-est.	Id. id. id. OTT Alberto.
FANTI Luigi, id. Parma, id. Parma nord-est.	Id. id. id. UBERTONE Gino.
CALIA Michele, id. Taranto, id. Taranto.	Id. id. id. PERRONE Antonio.

I seguenti tenenti di fanteria, sono promossi al grado di capitano, con anzianità 9 ottobre 1915:

LAMBARDI PATRIZIO DI AREZZO Ciro, distretto Livorno, deposito Verona VI	Seguirà nel ruolo il capitano COMOLLI Giampiero.
CIRIMINNA Giuseppe, id Trapani, id. Palermo P.	Id id. id. MONASTERIO Arturo.
GAMBARO Francesco, id Genova, id. Parma sud-ovest.	Id id id. TAREI Carlo.
MARRONE cav Antonino, id. Palermo, id. Palermo P.	Id. id. id. PETRUZZI Giovanni.
RADICA Mariano, id. Palermo, id. Palermo P.	Id. id. id. FEA Antonio.

FEDRIANI Teodoro, distretto Genova, deposito Brà.	Seguiranno nel ruolo il capitano AHRENS Erminio.
AMOUR Enrico, (A), battaglione squadriglie aviatori.	
FIGUCCIO Amedeo, id. Savona, deposito Savona.	Seguirà nel ruolo il capitano COPPINI Ampelio
MARINI Carlo, (B , id. Catanzaro, id. Napoli	Id. id. id. CAVALLI Alessandro.
MICELI Sebastiano, id. Siracusa id. Siracusa.	Id. id. id. SOAVE Attilio.
PROCACCIA Giorgio, id. Firenze, id. Pisa.	Id. id. id. CAPOBIANCO Dialma.

I seguenti sottotenenti di fanteria, sono promossi al grado di tenente con anzianità 22 agosto 1915:

ANCONA Rino, distretto Milano, deposito Milano est.	Precederà nel ruolo il tenente MARTINO Bartolomeo.
SCAZZERI Giulio, id. Lecce, id. Lecce.	Seguirà nel ruolo il tenente MORINI Ernesto.
SIMONI Ernesto, id. Bologna.	Id. id. id. DEREGIBUS Pietro.
JORIO Mario, (B , id. Napoli, deposito Napoli	Id. id id. MASTRACCHIO Fernando.
TEDESCHI Ugo, id. Roma, id. Parma nord-est.	Seguiranno nel ruolo il tenente GOBBI Francesco.
CAPUCCI Vincenzo, id. Ravenna, id. Ravenna.	
SANTELLI Renzo, id. Cremona, id. Padova R.	Seguirà nel ruolo il tenente PILASTRINI Aldo.
RUGGIERI Emilio, (B), id. Gaeta, id. Napoli.	Id. id. id. CAVALIERI Raffaele.
SERTORIO Desiderio, id. Genova, id Parma nord-est.	Id. id. id. RANZINI-PALLAVICINI Gaetano
MATRANOLA Eduardo, id. Frosinone, id. Frosinone.	Id. id id. DONI Alfredo.
SANDRELLI Giuseppe, id Arezzo, id. Arezzo.	Id. id. id. CANNATA Vittorino.

I seguenti sottotenenti di fanteria, sono promossi al grado di tenente, con anzianità 6 ottobre 1915:

PELLEGRINO Gaspare, distretto Trapani, deposito Trapani.	Seguirà nel ruolo il tenente BARBERO Ercole.
LAURENS Emilio, id. Parma, id. Parma nord-est.	Id. id. id. CRISTIANI Gino.
D'ACHILLE Eliodoro, (B), id. Napoli, id. Napoli.	Id. id. id. MOLA Odoardo.
FICI Giuseppe, id. Trapani, id. Trapani.	Id. id. id. BUFFONE Nicolò.
INCORVAIA Giuseppe, id. Trapani, id. Trapani	Id. id. id. CAVALCANTI Bernardino.
CAPPITELLI Angelo, id. Trapani, id. Trapani.	Id id. id. DE GENNARO Vitangelo.

I seguenti sottotenenti di fanteria, sono promossi al grado di tenente, con anzianità 31 ottobre 1915:

JANNONE Nicola, distretto Salerno, deposito Salerno S.	Seguirà nel ruolo il tenente LEONI Carlo.
MARINO Salvatore, id. Siracusa, id. Siracusa.	Id. id. id. GAJONE Gino.

I seguenti sergenti sono nominati sottotenenti di complemento, arma di fanteria, con riserva di anzianità relativa.

Essi sono assegnati per mobilitazione al deposito per ciascuno a fianco indicato, al comando del quale si presenteranno il mattino del 22 novembre 1915:

	Distretto di residenza	Deposito di mobilitazione
CHIARI Dante, 81 fanteria	Frosinone	granatieri Parma (2 gran.).
SALIS Flavio, 81 id.	Cagliari	Milano ovest (68).
SORDELLI Tomaso, 81 id.	Milano	Como (67).
FERA Alfredo, 81 id.	Catanzaro	Reggio Calabria (20).
STELLA Alberto, 81 id.	Roma	granatieri Roma (1 gran.).
PASTORE Nicola, 81 id.	Lecce	Lecce (47).
FIORI Rodolfo, 81 id.	Roma	Roma sud-ovest (82)
CAROLA Cosimo, 81 id.	Barletta	Roma sud-ovest (82).
PASSERI Filippo, 81 id.	Roma	Bologna (85).
BUEMI Michele, 81 id.	Messina	Palermo P. (86)
IEZZONI Francesco, 81 id.	Teramo	Aquila (13).
RIOLA Vincenzo, 81 id.	Benevento	Napoli nord (39).
REGNOLI Valeriano, 81 id.	Pesaro	Perugia (51).
PALUMBO Mario, 81 id.	Napoli	Napoli sud (31).
MENZINGER DI PREUSSENTHAL Enrico, 81 id.	Napoli	Bergamo (78).
PUCILLI Francesco, 81 id.	Roma	Frosinone (59).
SPAGNOLO Girolamo, 81 id.	Reggio Calabria	Messina (3).
COSTA Giuseppe, 81 id.	Siracusa	Catania (4).
CARDINALE Giuseppe, 81 id.	Messina	Palermo C. (6).
SIMEONI Chito, 81 id.	Roma	granatieri Roma (1 gran.).
ALDISIO Corrado, 81 id.	Caserta	Napoli sud (31).
LACARIA Arduino, 81 id.	Reggio Calabria	Spoleto (52).
MANCINI Manlio, 81 id.	Frosinone	Frosinone (59).
VIVANTE Leone, 81 id.	Roma	Viterbo (60).
CAPRIA Cesare, 81 id.	Catanzaro	Cosenza (19).
DE SANTIS Giacomo, 81 id.	Barletta	Firenze sud-est (69).
CERNITORI Restituto, 81 id.	Orvieto	Spoleto (52).
VIGLIOTTA Ernesto, 10 id.	Caserta	Gaeta (16).
LAUDATI Francesco, 81 id.	Napoli	Padova P. (57).
FATIGATI Rodolfo, 81 id.	Frosinone	Nocera (30).
DONATI Ciro, 81 id.	Roma	Perugia (51).
GRASSO Angelo, 81 id.	Catania	Siracusa (75).
VICCARONE Luigi, 81 id.	Gaeta	Caserta (15).
CRAINZ Vincenzo, 81 id.	Roma	Massa (21).
AGRESTE Quarto, 81 id.	Gaeta	Gaeta (16).
DI PATRIA Alfredo, 81 id.	Gaeta	Salerno C. (63).
BRUNETTO Giovanni, 81 id.	Messina	Catanzaro (48)
BRUNO Gregorio, 81 id.	Caltanissetta	Girgenti (5).
LANZA Donato, 81 id.	Taranto	Cosenza (19).
BRANCO Giuseppe, 81 id.	Caserta	Caserta (15).
BETTACCHI Domenico, 81 id.	Ascoli Piceno	Ancona (93).
PADULA Alessandro, 81 id.	Potenza	Torino P. (92).
DI TULLIO Domenico, 81 id.	Campobasso	Foggia (14).
DE LEONARDIS Giuseppe, 81 id.	Lecce	Taranto (9).
VERANI Achille, 81 id.	Caserta	Salerno S. (64).
TAORMINA Ugo, 81 id.	Caltanissetta	Caltanissetta (76).

I seguenti tenenti di cavalleria sono promossi capitani, con riserva di anzianità:

CIARLO Francesco, cavalleggeri di Catania, distretto Pisa
ALLIATA Fabrizio, cavalleria, deposito speciale Palermo, id. Palermo
PERNIGOTTI Stefano, lancieri di Novara, id. Voghera.
RUSPOLI NOBILE ROMANO NOBILE DI VITERBO DEI PRINCIPI RUSPOLI DEI PRINCIPI DI CERVETERI DEI CONTI DI VIGNANELLO e DEI MARCHESI DI RIANO Sforza, distretto Cagliari, deposito fanteria Ozieri C.

I sottonotati ufficiali d'artiglieria, sono promossi al grado superiore, con riserva d'anzianità:

Tenenti promossi capitani:

SORRARA Pasquale, 31 campagna, distretto Roma.
MAGLI Angelo, 13 campagna (reparto controaerei) id. Bologna.
DORIA Enrico, 1 campagna (T), distretto Roma.
LA FIANZA Alfredo, reggimento artiglieria a cavallo, id. Napoli.

Sottotenenti promossi tenenti:

DE FELICI Luigi, reggimento artiglieria a cavallo (T), distretto Pavia.
ROMAGNOLI Umberto, id. id. id. (T), id. Bologna.
PARENTI Isidoro, 8 fortezza, id. Roma.
GIANCOLA Antonino, 12 campagna, distretto Teramo.
D'ANGELO Biagio, 23 id., id. Napoli.

I sottonotati militari sono nominati sottotenenti di complemento d'artiglieria, per servizi tecnici, ed assegnati ai corpi per ciascuno a fianco indicati, ove rimarranno effettivi anche per mobilitazione.

Si presenteranno al deposito del corpo cui sono assegnati, il mattino del 22 novembre 1915:

	Distretto di residenza	Corpo cui sono assegnati
SACCARDO Girolamo, caporale 9 fortezza.	Vicenza	9 fortezza.
VILLA Guido Angelo, militare.	Milano	7 id
MORTARA Mario, id.	Roma	3 id.
COMELLO CHIOZZOTTO Luigi, id.	Venezia	8 id (direzione tecnica d'aviazione).
PUGASSI Amedeo, id.	Milano	7 id.
BRUNÉ Pietro, id.	Ferrara	8 id.
MODIGLIANI Carlo, id.	Milano	6 id.
BOGGI Bartolomeo, id.	Lodi	6 id.

I seguenti ufficiali del genio sono promossi al grado superiore, con riserva di anzianità:

Tenenti promossi capitani:

RAVERTA Enrico, 1 genio, distretto Caltanissetta.
PAGLIERO Luigi, id. 5 id., id. Torino
MOREA Antonio, id. 1 id (T), id. Voghera.
FERRARI Naborre, 4 genio (T), distretto Reggio Emilia

Sottotenenti promossi tenenti:

MIGOTTI Angelo, 5 genio, distretto Pavia.	DALL'ARA Dante, 1 genio, distretto Reggio Emilia.
ANGUISSOLA Filippo, sottotenente 4 genio, distretto Piacenza.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio.

I seguenti militari sono nominati sottotenenti di complemento, arma del genio, per servizi tecnici, ed assegnati al corpo per ciascuno a fianco indicato, ove rimarranno effettivi anche per mobilitazione:

Si presenteranno al deposito del corpo cui sono assegnati il mattino del 22 novembre 1915:

GERBORE Nicola, sergente 1 genio, distretto Ivrea	1 genio.
FEDERICI Mario, id. 1 id., id. Cremona.	6 id.
SCARPOCCHI Ugo, soldato 33 artiglieria campagna, id. Roma.	Sottodirezione genio Livorno.
CALLIGARIS Ferdinando, militare 3ª categoria, id. Sacile.	6 genio.
GIORDANA Alfredo, id. 3ª id., id. Torino.	6 id.
PENAZZO Natale, soldato, id. Aquila.	Battaglione scuole aviatori.
BADILE Pietro, id., id. Vicenza.	Id. id. id.

MERCOLINO Guido, sergente allievo ufficiale 5 reggimento genio, distretto Avellino.	Nominato sottotenente di complemento del genio, in applicazione dell'articolo 11 della legge 2 luglio 1896, n. 254, con riserva di anzianità ed assegnato 6 genio, al deposito del quale si presenterà il mattino del 22 novembre 1915.
RUBBIANI Lorenzo, capitano fanteria, distretto Belluno, deposito Belluno, laureato in medicina e chirurgia	Transitato, a sua domanda, nel corpo sanitario militare, conservando il grado che riveste e la relativa anzianità, a senso dell'articolo 5 del R. decreto 15 maggio 1915, n. 621, ed assegnato effettivo distretto Belluno.

I seguenti sottotenenti medici di complemento e di milizia territoriale, laureati in medicina e chirurgia da oltre 5 anni, sono nominati tenenti medici di complemento, a senso dell'articolo 3 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 357:

COSTANTINI Giuseppe, di milizia territoriale, distretto Ascoli Piceno	PITRUZZELLA Eugenio, di milizia territoriale, distretto Cefalù.
SIRIGNANO Sebastiano, id., id. Nola.	BORSOTTI Domenico, di complemento, id. Padova
FABIANI Carlo, id., id. Castrovillari.	

CASCIANI Guido, sergente 69 fanteria.	Nominato sottotenente commissario di complemento, distretto residenza Firenze e destinato direzione commissariato VIII corpo armata, alla quale si presenterà il giorno 22 novembre 1915.
BERNARDINI Domenico, tenente veterinario, distretto Parma	Promosso capitano, con riserva d'anzianità.
ALBEROTANZA Stefano, sottotenente id., id. Bari.	Id. tenente, id. id.

I seguenti sottotenenti veterinari di complemento e di milizia territoriale, sono promossi tenenti di complemento nel corpo veterinario militare, in applicazione dell'articolo 9 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, continuando a rimanere effettivi al proprio distretto di residenza:

SEMPRONI Guido, distretto Arezzo.	ROVERO Alessandro, id. Casale.
BERTELLI Gino, id. Lucca	PERRY Gastone, id. Sacile.
CORBIA Giovanni, id. Sassari.	VALENTI Egidio, id. Milano.
MORSELLI Emilio, id. Modena.	VIANI Emilio, id. Reggio Emilia.
IANNUZZI Luigi, id. Barletta	DE CESARE Lorenzo, id. Napoli.
BEUCCI Giuseppe, id. Arezzo.	MALGARINI Asdrubale, id. Mantova.
PROSDOCIMI Mario, id. Padova.	LOVA Lorenzo, id Ivrea.
D'ALESSIO Luigi, id. Caserta.	TARDITI Giovanni, id. Mondovì.
CONTI Socrate, id Parma.	DE RITIS Raffaele, id. Chieti.
GABBIANELLI Enrico, id. Ancona.	MONTE Antonino, id. Cefalù.
GIAMPÀ Eugenio, id. Catanzaro.	BALDI Francesco, id. Pavia.
PERAZZOLO Valentino, id Verona.	DELLA SAVIA Giovanni, id. Sacile.
FONZO Calogero, id. Napoli.	BENSA Umberto, id. Savona.
ADAGIO Ascanio, id. Macerata.	TONDI Giuseppe, id. Lecce.
RADAELLI Giuseppe, id. Roma.	BARBANENTE Francesco, id. Bari.
MONTALDO Silvio, id. Genova.	ZUDDAS Vincenzo, id. Cagliari
MARSICO Carlo, id Potenza.	LORIGA Pietro, id Sassari.
SOLLAZZO Domenico, id. Lecce.	MAGNANI Alberto, id. Ferrara.
GREGOTTI Filippo, id. Pavia.	ZANELLA Aldo, id. Piacenza.
SCOTTI Oreste, id Cosenza.	RAMELLA Cesare Silvio, id. Savona.
DORDI Mario, id. Pavia	GRECO Francesco Saverio, id. Reggio Calabria.
GAMBERINI Carlo, id. Bologna.	

I seguenti militari, laureati in zooiatria, sono nominati tenenti di complemento nel corpo veterinario militare, in applicazione dell'art. 9 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 22 novembre 1915, all'ufficio veterinario del corpo d'armata per ciascuno a fianco indicato, dal quale riceveranno la destinazione per intraprendere servizio:

ROVERE Giuseppe, distretto Torino.	Ufficio veterinario corpo armata Torino.
MOLLICA Emilio, id Siena.	Id. id. id. Firenze.
CECCOTTI Nicola, id Livorno.	Id. id. id. Firenze.
DONZELLI Andrea, id. Cremona.	Id. id. id. Genova.

I seguenti militari, laureati in zooiatria, sono nominati sottotenenti di complemento nel corpo veterinario militare.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 22 novembre 1915, all'ufficio veterinario militare del corpo d'armata per ciascuno a fianco indicato dal quale riceveranno la destinazione per intraprendere servizio:

ORENI Remo, distretto Milano.	Ufficio veterinario corpo armata Milano.
BERARDI Berardo, id. Pesaro.	Id. id id. Ancona.
CARLOMAGNO Carlo, id. Potenza.	Id. id. id. Bari.

MARTICO Carlo, sottotenente veterinario, distretto Potenza.	Rettificato il cognome come appresso: MARSICO.

Decreto luogotenenziale 11 novembre 1915.

ZAVARISE Serafino, sottotenente d'artiglieria 14 campagna, distretto Padova.	L'anzianità del controcitato sottotenente viene rettificata e riportata al 13 gennaio 1910.

I sottonotati sergenti d'artiglieria, sono nominati sottotenenti di complemento nel corp[1] dell'arma stessa, ed assegnati ai reggimenti per ciascuno a fianco indicati, ai depositi dei quali si presenteranno il mattino del 22 novembre 1915.

	Distretto di residenza	Corpo cui sono assegnati
Provenienti dagli allievi ufficiali:		
RICCIARDI Agatino, 2 campagna.	Messina	36 campagna.
LANNI Carlo, 24 id.	Napoli	10 id. (T).
VANTAGGI David, 2 id.	Perugia	1 id.
ANGELINI Renato, 3 fortezza.	Roma	3 fortezza (costa e fortezza)
Provenienti dai volontari di un anno:		
PETRILLI Vincenzo, 4 fortezza.	Foggia	1 fortezza (costa).
MARTINES Giuseppe, 4 id.	Messina	4 id. (id.).
VALENTE Fabio, 4 id	Lecce	4 id. (id.).
CARDUCCI-ARTEMISIO Giuseppe, 4 id.	Taranto	1 id. (id.).
CONNIO Nicolò, 1 id.	Genova	1 id (id.).
FOTI Luigi, 4 id.	Taranto	5 id. (costa fortezza).
BONETTI Ernesto, 28 campagna.	Cremona	14 campagna (T).
CRESCENTI Giuseppe, 4 fortezza.	Messina	2 fortezza (costa).
MARINETTI Stefano, 27 campagna.	Milano	9 campagna.
VACCARO Guido, 5 id. (T).	Genova	17 id. (T).
ANDREATTA Primo, 3 id.	Treviso	17 id.
L'ECRIVAIN Evandro, 33 id.	Roma	19 id. (T).
Provenienti dai sergenti che non hanno compiuto la ferma da sottufficiali:		
MARINI Natale, 3 campagna.	Milano	6 campagna.

DI MARIA Giuseppe, sottotenente 2 genio distretto Napoli. | Rettificato il casato come appresso: DE MARIA Giuseppe.

I seguenti militari sono nominati sottotenenti di complemento, arma del genio, per servizi tecnici, ad assegnati al corpo per ciascuno a fianco indicato, ove rimarranno effettivi anche per mobilitazione

Si presenteranno al deposito del corpo cui sono assegnati il mattino del 22 novembre 1915:

MARSAGLIA Giovanni, sergente 25 artiglieria campagna (parco automobilisti) distretto Torino.	Direzione genio Torino.
ASCHIERI Arminio, militare di 3ª categoria 2ª compagnia sanità, id. Pavia.	1 genio.
STRANGES Salvatore, soldato, id. Cosenza.	6 id.
RENZULLI Alberto, id , id Avellino.	6 id.

I seguenti militari rivedibili, ora idonei al servizio militare, sono nominati sottotenenti di complemento nel corpo di amministrazione, in applicazione dell'articolo 2 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 358, e della circolare 648 del *giornale militare* corrente anno.

Si presenteranno alle rispettive destinazioni il giorno 22 novembre 1915:

	Distretto di residenza	Destinazione
FERRETTI Giovanni.	Brescia	deposito reggimento artiglieria a cavallo.
POLIZZI Antonino.	Caltanissetta	id. 36 id id. campagna.
MASSI Mario.	Forlì	direzione commissariato Bologna.
PESCI Alessandro.	Torino	7 artiglieria fortezza
CORRAO Francesco.	Caltanissetta	deposito 22 artiglieria campagna.
SONZOGNI Luigi.	Brescia	id. 27 id. id.
BARBERIS Arturo.	Pinerolo	id 6 id. fortezza.
BALDASSARRI Silvio.	Parma	id. 3 id. campagna.
FERMINELLI Fernando.	Roma	legione carabinieri Roma.
SCORDIA Francesco.	Catania	deposito 4 artiglieria fortezza.
RODILOSSO Clemente.	Siracusa	id. reggt. cavalleggeri Palermo
LA COSTA Angelo.	Catanzaro	direzione commissariato Bari.
REGGI Otello.	Parma	deposito 8 artiglieria fortezza.
CIRELLA Arturo.	Rovigo	direzione commissariato Verona.
DEL FRA Michele.	Chieti	id. id. Ancona.
TIRONI Antonio.	Genova	deposito 21 artiglieria campagna.
GRIBALDI Angelo.	Torino	id. 17 id. id.
FEDELI Giovanni	Pesaro	direzione commissariato Ancona.
FOTI Stefano.	Messina	id. id. Palermo.
CASONI Cesare.	Bologna	deposito 4 genio.
AGOSTINI Ezio.	Macerata	deposito 2 reggimento artiglieria campagna.
MOLINARI Dino	Pavia	deposito cavalleggeri di Saluzzo.
RESTIVO-ALESSI Giacomo.	Catania	direzione commissariato Palermo.
DE MARCHI Marco.	Parma	deposito 4 artiglieria campagna.
MICHILLI Vincenzo.	Napoli	deposito 10 artiglieria campagna.
SPAMPINATO Gennaro.	Messina	direzione commissariato Palermo.
TARTARINI Cesare.	Bologna	deposito 9 artiglieria campagna.
TOPAI Luigi	Roma	direzione commissariato Roma.
ALFANO Alfonso.	Girgenti	direzione commissariato Palermo.
AUGLIA Giuseppe.	Bari	direzione commissariato Bari.
TENAGLIA Benjamino	Chieti	deposito 3 artiglieria montagna.

FUSCO Antenore.	Teramo — deposito 18 artiglieria campagna.
PASQUA Giuseppe MUSIARI Luigi.	Siracusa — direzione commissariato Bari.
VACCARO Emanuele	Piacenza — deposito 15 artiglieria campagna.
CURCURUTO Santi	Siracusa — direzione commissariato Palermo.
DE STAVOLA Giorgio.	Piacenza — deposito cavalleggeri di Aquila.
ROSSI Renato,	Napoli — direzione commissariato Napoli.
PACIELLO Giovanni	Perugia — deposito 1 artiglieria campagna.
SEGRETO Pasquale	Salerno — deposito 12 artiglieria campagna.
DIAMANTINI Evaristo.	Bari — direzione commissariato Bari.
CALLERI-GAMONDI Giuseppe	Ancona — deposito 28 artiglieria campagna.
GRASSELLI Tazio,	Milano — Direzione Commissariato Milano.
PEROSINO Giovanni,	Como — deposito 2 artiglieria montagna.
LIPPOLIS Luigi.	Casale — deposito 1 artiglieria montagna.
VALENTINO Giuseppe. LIGGERI Concetto. CINTOLESI Luigi.	Napoli — direzione commissariato Napoli. Roma — id. id. Roma. Siracusa — id id. Palermo.
GENTILINI Giuseppe	Livorno — deposito 19 artiglieria campagna.
BIAMONTE Gregorio.	Lucca — deposito 32 artiglieria campagna.
MARCHETTI Filippo. ROIA Remo.	Palermo — direzione commissariato Palermo. Bari — id id. Bari
BALDINI Virginio.	Ancona — deposito 10 artiglieria fortezza.
PAOLINI Guido.	Ravenna — direzione commissariato Bologna.
CESARANI Eugenio.	Pistoia — deposito 2 artiglieria fortezza (costa)
LANDRISCINA Antonio. GATTI Ercole. BATTIGLIA Fernando.	Napoli — direzione commissariato Napoli. Barletta — id. id. (Bari). Pavia — distretto Alessandria.
VALENTINI Ezio. LONGOBARDO Giuseppe.	Massa — deposito 1 artiglieria fortezza (costa). Roma — legione carabinieri Ancona
TURILLI Gaetano. PESCI Raniero.	Catania — direzione commissariato Palermo. Torino — id. id. Milano. Roma — legione allievi carabinieri Roma
OLIVARI Cesare. SPOTTI Luigi,	Napoli — dep. cavalleggeri di Udine. Ancona — direzione commissariato Ancona.

BECCARO Francesco.	Alessandria dep. 23 artiglieria campagna
UVA Donato.	Barletta direzione commissariato Bari.
OTTOLENGHI Guido	Vercelli deposito 25 artiglieria campagna.
MARCHESE Giov. Battista.	Treviso id. 9 id. fortezza.
STRAGAPEDE Vincenzo	Barletta id. 24 id. campagna.
MORINI Armando.	Roma direzione commissariato Roma.
GRECO Giuseppe.	Messina id. id. Palermo.
LIBORI Nello.	Spoleto id. id. Roma.
CAVIANI Maurizio.	Torino deposito 5 id. campagna
MIANI Emilio.	Treviso direzione commissariato Verona.
DEL MINISTRO Bruno	Lucca deposito 7 art. campagna
GIOVANNINI Carlo.	Massa id. 2 artiglieria fortezza
BONDI Aurelio.	Forlì deposito 5 fortezza (costa e fortezza)
ANSALDO Francesco.	Savona direzione Commissariato Genova.
ANIBALLI Annibale.	Pesaro deposito 2 artiglieria pesante campale.
BECCHI Giuseppe.	Savona. deposito 1 id id. id.
BERTONE Giovanni Battista.	Pinerolo deposito cavalleggeri di Lucca.
DURIGATO Ettore.	Sacile deposito 20 artiglieria campagna.
FIZ Anselmo.	Vercelli deposito Nizza cavalleria
SUCATO Giuseppe.	Palermo direzione commissariato Palermo.

Decreto ministeriale 20 aprile 1915.

MASPOLI Vincenzo, tenente medico di complemento, distretto Alessandria, stato chiamato in servizio in esecuzione del R. decreto 1° novembre 1914 (decreto ministeriale 16 gennaio 1915).	Dovrà considerarsi ricollocato in congedo da 16 aprile 1915.

I seguenti ufficiali medici di complemento nati negli anni 1877 e 1878, stati chiamati in servizio in esecuzione del R. decreto 1° novembre 1914, (decreto ministeriale 16 gennaio 1915 dovranno considerarsi ricollocati in congedo dal 31 marzo 1915:

Tenenti medici:

STANGARONE Filippo, distretto Bari.	CABIBBE Osvaldo, distretto Livorno.
SILINGARDI Stanislao, id. Milano.	LACAVA Francesco, id. Reggio Calabria.
DEL VECCHIO Guido, id. Roma.	MERCURIO Roberto, id. Napoli.
MOSCARINI Massimo, id. Torino.	PESANTE Vincenzo, id. Savona.
DE NICOLA Giulio, id. Roma.	SICA Gaetano, id. Salerno.
TOVO Camillo, id. Torino.	PIADENI Michele, id. Como.
SANTAGATI Giuseppe, distretto Siracusa.	MARONGIU Efisio, id. Cagliari
MANZONI Carlo, id. Vercelli.	SPERONI Ferdinando, id. Firenze.
MODIGLIANI Enrico, id. Roma.	DRAGO Carmine, id. Genova.
COCCHIA Cesare, id. Salerno.	PICCININI cav. Giovanni, id. Firenze.
LEVI-MINZI Arturo, id. Brescia.	DE CIGNA Vittorio, id. Genova.
FARO Alfio, id. Catania.	FONTANELLI Flaminio, id. Genova.

DE VICARIS Antonio, distretto Bari.
FRANCIONI Raffaele, id. Siena.
BENEDINI Luigi, id Milano.
MALTESE Giuseppe, id Siracusa.
CHIODI Vittore, id. Bergamo.
SAMARITANI Francesco, id. Ferrara
BONINO Enrico, id. Genova.
MORO Francesco, id. Sacile.
SBISA Giuseppe, id. Bari.
RUGGIERO Carmine, id Foggia.
DE MARCO Eugenio, id. Cosenza.
SALERI Leopoldo, id. Siracusa.
GIANASSO Bartolomeo, id. Torino.
GRIMALDI Ugo, id. Napoli.
ALBERTI Angelo, id. Pesaro.
VITIELLO Giuseppe, id. Genova.
GROLLO Antonio, id. Treviso.
MASENTI Pietro, id. Torino.
BARTOLETTI Carlo, id Spoleto.
MALATESTA Ramberto, id. Treviso
MARESCALCO Antonio, id. Castrovillari.
OTT Ottorino, id. Livorno
MASTURZO Camillo, id. Salerno.
VASON Carlo, id. Verona.
AGOSTI Giuseppe, id Firenze.
IOPPOLO Antonino, id. Messina.
NOSOTTI Tomaso, id Milano.
NACCARI Giuseppe, id. Palermo.
CIANNI Augusto, id. Firenze.
DI CIÒ Diego, id. Campobasso
FUMAROLA Gioacchino, id. Roma.
CANTÙ Guido, id. Brescia.
BADINO Luigi, id Torino.
CAVATORTI Pietro, id. Parma.
ZINELLI Federico, id. Mantova.
REPETTO Amedeo, id. Genova.
SILVESTRI Furio, id. Padova.
RANZOLI Guido, id. Brescia.
MARESCA Antonio, id Firenze.
SORACI Achille, id. Messina.
NOTARI Riccardo, id. Milano.
NURZIA Rodolfo, id. Aquila.
CUGUSI Antonio, id. Firenze.
REPULLONE Francesco, id Taranto.
RAPISARDA Giuseppe, id. Catania.
CAMINADA Ercole, id. Voghera.
COLETTI Nicolò, id Treviso.
FAVIA Raffaele, id. Bologna.
MOROSETTI Girolamo, id. Voghera
LOI Giulio, id. Sacile.
CATTINI Guido, id. Venezia.
MARINO Oreste, id Torino.
MASSOBRIO Gio Battista, id. Torino.
BUZZONI Lorenzo, id. Milano.
DI MURRO Luigi, id. Salerno.
TARANTINI Vitantonio, id. Napoli.
VERARDO Severino, id Genova.
BEISONE Mario, distretto Torino.
GUELOTTI Antonino, id. Messina.
GATTONI Angelo id. Milano.
BARBERA Natale, id. Reggio Calabria.
RUGGERI Luigi, id. Milano.
NUCCI Arturo, id. Napoli.
BANCALE Raffaele, id. Benevento.
BIANCHINI Giovanni, id. Milano.
VANNUTELLI Federico, id. Roma.
MARASCO Giovanni, id. Napoli.
STAURENGHI Antonio, id. Milano.
UGOLOTTI Andrea, id. Parma.
NICCOLI Carmine, id Catanzaro.
CASTRIOTA-SCANDERBEG Alessandro, id. id. Lecce.
RUSSI Luigi, id. Foggia.
IONGO Pasquale, id. Catania
CAFFARATTO Gio. Batt., id. Pinerolo.
ZANETTI Giovanni, id. Piacenza
MINDELLI Giuseppe, id. Milano.
CORBELLINI Amilcare, id Milano.
CONSOLO Vincenzo, id Catania.
MOSCHETTI Alfredo, id. Perugia.
CRAPUZZI Giuseppe, id. Spoleto
PLAISANT Attilio, id. Genova.
NARDONE Francesco, id. Gaeta.
BORGIA Vincenzo, id. Caserta.
CAPOZZI Angelo, id Benevento.
RICCITELLI Antonio, id. Teramo.
MUCCI Anchise, id. Chieti.
MATHIEU Arturo, id. Cagliari.
FRANZI Cesare, id. Varese.
BERLUCCHI Ignazio, id. Brescia.
GHISELLINI Giuseppe, id. Ferrara.
MAZIO Gioacchino, id. Roma.
MORLINO Paolo, id. Potenza
CORSO Domenico, id. Catanzaro.
PALA Salvatore, id. Sassari.
CERRUTI Alfredo, id. Napoli.
MARTORANA Giuseppe, id. Napoli.
BIOCCA Angelo, id Roma.
GARIBALDI Giuseppe, id. Roma
DE PAOLO Domenico, id. Pesaro
MAZZIOTTI Giuseppe, id. Castrovillari.
RODOLICO Leonardo, id. Firenze.
SAMBATI Cosimo, id. Lecce.
MONTICELLI Antonio, id. Lecce.
CICERALE Luigi, id. Foggia.
NOSTRO Filippo, id. Reggio Calabria.
PALVIS Giuseppe, id. Bergamo.
GANGUZZA Luigi, id Palermo.
PESTELLINI Giorgio, id. Firenze.
VERCELLI Luigi, id. Novara.
BASSI Carlo, id. Ferrara.
SALVINI Augusto, id Milano.
BOITINI Filippo, id Lucca.
RADOIA Giovanni, id. Foggia.

GENTILE Luca, distretto Bari.
MELOSCI Giuseppe, id. Bari.
ORECCHIA Giuseppe, id. Torino.
MARZANO Vincenzo, id. Lecce.
MINERVINI Matteo, id Barletta.
BLANDINI Emanuele, id. Siracusa
MAFFEI Massimiliano, id Bari.
NARDONE Domenico, id Bari.
DE LUCA Alessandro, id. Foggia.
PERASSO Ennio, id. Genova
CERONE Alfonso, id. Barletta.
BIANCHERA Giacomo, id. Mantova
MAJ Marco, id. Sacile.
CAPOGROSSO Adolfo, id Gaeta.
SALVONI Armando, id. Pesaro.
CAVALIERI Antonio, id. Catanzaro.
ROZZI Alessandro, id. Piacenza.
FEROLA Vincenzo, distretto Potenza.
MIGLIORISI Salvatore, id Siracusa.
MANCUSI Donato, id. Potenza.
FORMICOLA Ciro, id Napoli.
GUACCERO Alessandro, id. Bari.
MASOTTI Adolfo, id. Bologna.
IANNINI Giuseppe, id. Catanzaro.
MAZZULLO Quinto, id. Messina
CRISAFULLI Antonio, id. Vicenza.
LANIA Mario, id. Reggio Calabria.
TINELLI Raffaele, id. Bari.
FRANCHINA Vincenzo, id. Messina.
MISURUZZI Primo, id. Sacile.
LATERZA Ottavio, id. Taranto.
GRASSI Virgilio, id. Parma.
LAZZARINO Girolamo, id. Reggio Calabria.

Sottotenenti medici.

LELLA Domenico, distretto Taranto.
PROCACCI Enrico, id. Roma.
ROMANO Camillo, id Palermo.
TARGHETTA Mario, id. Ivrea.
REPACI Gaetano, distretto Milano.
EGIDIO Andrea, id. Salerno
BOCCARDI Mauro, id. Massa.

Decreto ministeriale 14 ottobre 1915.

I seguenti ufficiali di sussistenza sono ricollocati in congedo:

Tenenti:

CAPORLINGA Giuseppe, distretto Catania. — Richiamato in servizio dal 27 maggio 1915, e ricollocato in congedo a datare dal 13 agosto 1915.
GREGORIO Gaetano, id Messina. — Id. id. dal 24 maggio 1915, id. id. id.
EMANUELE Giovanni, id. Catania. — Id. id dal 3 aprile 1915, id. id. dal 7 agosto 1915.
MATTIOLI Giuseppe, id. Roma. — Ricollocato in congedo a datare dall'11 settembre 1915.

Sottotenenti:

CARNACCIA Gregorio, distretto Catania. — Richiamato in servizio dal 27 maggio 1915, e ricollocato in congedo a datare dal 13 agosto 1915.
CAPPELLETTI Gino, id. Teramo. — Id. id. dal 15 maggio 1915, id. id. dal 15 agosto 1915.
BARBERINI Angelo, id. Voghera. — Id. id dal 19 maggio 1915, id. id. dal 1° settembre 1915.

Determinazione ministeriale 11 novembre 1915.

MOLINARIO-MOTTA Ettore, sottotenente complemento alpini. — Trasferito nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, senza vincolo di ferma, dal 5 novembre 1915.
DE FERRARI Emilio, sottotenente 6 artiglieria fortezza, distretto Torino. — Comandato in servizio arsenale costruzioni artiglieria Torino.
CREDALI Arturo, id 21 id. campagna, id. Parma — Trasferito 1 campagna.
CARCASSI Arturo, id. 7 fortezza, id Genova. — Id. 29 id.
IANATA Angelo, tenente farmacista, distretto Macerata — Inscritto fra gli ufficiali in disponibilità del proprio distretto.

Sono confermate le nomine provvisorie, con riserva d'anzianità, ad aspiranti ufficiali di complemento, arma d'artiglieria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito, con suo decreto 30 ottobre 1915, a datare dal 25 settembre 1915:

SERI Eugenio, sergente maggiore 13 artiglieria campagna	PROFETA Renato, sergente 13 artiglieria campagna.
MECARELLI Francesco, 13 id	PETTERI Silvio, caporale 13 id.
PICCOLOMINI Girolamo, sergente 13 id.	SAMPAOLESI Raffaele, id 13 id
TUFI Guido, id. 13 id.	BATTISTA Mario, sergente maggiore 22 id.
FLAMINI Renzo, id. 13 id	FOLLEMETO Alessandro, caporale 35 id.
GROSSI Eugenio, id. 13 id.	GOSSOLI Agostino, sergente 42 id
LUCCI Giuseppe, id 13 id.	

MOSCHERI Giustino, tenente 4 genio (T), distretto Milano.	Trasferito specialità pontieri
DE BENEDETTI Guido sottotenente 5 id., id. Torino.	Id. direzione tecnica d'aviazione.
SERVENTI Tito, id. 1 id. (T), id. Roma.	Id battaglione aerostieri

I seguenti militari di 1ª, 2ª e 3ª categoria sono nominati aspiranti medici a sensi dell'articolo 3 del R. decreto 25 maggio 1915.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 22 novembre 1915, alla direzione di sanità a fianco di ognuno indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

BELLUCCI Bruno, distretto Perugia.	Direzione sanità Roma
LAUDA Raffaele, id Avellino	Id. Napoli.
MASTROIANNI Luigi, id Caserta.	Id. Napoli.
PAPA Nicola, id. Napoli.	Id Napoli.
DE MATTHAEIS Pietro Ermanno, id. Campagna.	Id. Napoli.

Ufficiali di milizia territoriale.

Decreto luogotenenziale 17 giugno 1915.

MARICOSU Giuseppe, militare di 3ª categoria, distretto Sassari, laureato in medicina e chirurgia.	Nominato sottotenente medico di milizia territoriale, assegnato effettivo distretto Sassari e pel servizio al 52 fanteria.

Decreto luogotenenziale 8 luglio 1915.

LO PINTO Giovanni, tenente medico, distretto Napoli.	Promosso capitano medico con anzianità 1 maggio 1915. Seguirà nel ruolo il capitano medico MESOLELLA Giuseppe.

Decreto luogotenenziale 28 ottobre 1915.

I seguenti marescialli d'alloggio dei carabinieri reali in congedo, sono nominati sottotenenti di milizia territoriale nell'arma stessa:

FUZZI Giacomo Alfonso.	Modena legione Bologna.
PEZZALI Cesare.	Varese id. Milano
METAPONTE Antonio	Frosinone id. Roma.
MORANDINI Eugenio Flaminio.	Varese id. Milano.

Decreto luogotenenziale 7 novembre 1915.

I seguenti ufficiali di fanteria sono promossi al grado superiore:

Primo capitano promosso maggiore:

BOLLATI-NOBILI Alcardo, (Milano), distretto Milano.

Sottotenente promosso tenente:

VILLA SANTA Giulio, (Cagliari), distretto Cagliari.

BOVETTI Vincenzo, sottotenente fanteria, distretto Roma, 1 alpini.	Revocato il decreto luogotenenziale del 17 giugno 1915, col quale veniva nominato sottotenente di milizia territoriale, arma di fanteria.
SEGATI Giuseppe, sergente distretto Bologna.	Nominato sottotenente di milizia territoriale, arma di cavalleria, ed assegnato effettivo distretto residenza. Egli si presenterà al deposito del reggimento cavalleggeri di Monferrato il mattino del 22 novembre 1915, per imprendere servizio.
IAFORTI Riccardo, sottotenente 4 fortezza, distretto Palermo.	Trasferito con l'attuale grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento di artiglieria per servizi tecnici, continuando effettivo controindicato reggimento.
RIZZIO Giuseppe, tenente 7 fortezza, id. Torino. STORONI Emilio, sottotenente 3 id., id. Roma. PANZUTI Alessandro, id. 1 id., id. Napoli.	Dispensati da ogni eventuale servizio militaro, per infermità non dipendenti da cause di servizio.
FRANCESCHINI Pietro, militare distretto Milano, laureato in ingegneria.	Nominato sottotenente di milizia territoriale d'artiglieria, a decorrere per l'anzianità e per gli assegni dall'11 settembre 1915. È assegnato alla fabbrica d'armi di Brescia, ove rimarrà effettivo anche per mobilitazione.

I sottonotati militari, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma d'artiglieria, ed assegnati al reggimento per ciascuno a fianco indicato, al deposito del quale si presenteranno il mattino del 22 novembre 1915:

	Distretto di residenza	Corpo cui sono assegnati
CARDONA Vincenzo, furiere.	Genova	1 fortezza (costa).
MAZZOCCHI Andrea, sergente 9 fortezza.	Brescia	9 id.
BENIAMINO Leopoldo, soldato 8ª compagnia sanità.	Sulmona	3 id. (costa e fortezza).
MANCINI Goffredo, id.	Bergamo	5 id. (id. id.).
ROMANO LITIGINO Igino, id.	Frosinone	3 id. (id. id.).
DEANGELI Alberto, id.	Milano	7 id.
MIAIA Angelo, id.	Alessandria	7 id.
PERINO Enrico, id. 25 campagna.	Mantova	6 id.
ARRIGHI Olinto, id. 7 id.	Lucca	2 id. (costa).
ANTONIOLI Giovanni, id.	Brescia	9 id.
MAGGIONI Achille, id.	Savona	7 id.

GRAZIANO Lodovico, soldato 7 campagna.	Alessandria	7 fortezza.
LEONARDI Ugo, id. 52 fanteria.	Roma	3 id. (costa e fortezza).
DALLA VALLE Ferruccio, id.	Bologna	8 id.
D'AMICO Emanuele, id. 49 fanteria.	Messina	4 id. (costa).
L'ARAB Carlo, id.	Foggia	4 id. id.).
CAVARA Camillo, id. 2 granatieri.	Parma	8 id
GATTOLA Ostilio	Gaeta	3 id (costa e fortezza).
PARASCOSSO Giuseppe.	Savona	1 id. (costa).
MINAZIO Guglielmo.	Vercelli	6 id.
SANTUCCI Lorenzo.	Roma	8 id.
MERCURIO Alfonso.	Napoli	3 id. (costa e fortezza).
DELLA MURA Michele.	Napoli	3 id. (id. id.).
REYNAUD Giovanni Battista.	Pinerolo	10 id. (assedio)
BUZZI Ettore.	Mantova	8 id.

I seguenti ufficiali del genio sono trasferiti col loro grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa, per servizi tecnici, in applicazione del R. decreto 10 gennaio 1915, n. 9, a loro domanda, rimanendo effettivi al reggimento di provenienza:

TERRANOVA Sebastiano, sottotenente 2 genio, distretto Catania	TROTTA Riccardo, sottotenente 4 genio, distretto Genova (lagunari).
MICHELINI Mario, id. 2 id., id. Venezia.	PIAZZOLI Eugenio, id 1 id., id Milano.
CARONES Pietro id 1 id., id. Milano.	
NATALE Carlo, sottotenente 2 genio, distretto Taranto.	Posti temporaneamente a disposizione Ministero marina, dal 22 ottobre 1915.
MIRAGLIA Arturo, id. 1 id., id. Roma.	

I sottonotati militari ascritti alla milizia territoriale sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma del genio, ed assegnati ai reggimenti per ciascuno a fianco indicati, ai depositi dei quali si presenteranno il mattino del 22 novembre 1915:

RIVOLTI Filiberto, sergente.	Reggio Emilia	2 genio.
SIERRA Adriano, id. (3 genio).	Livorno	3 id.
RICCI Dante, id. (5ª brigata genio).	Spoleto	1 id.
TESTORI Stefano, soldato.	Torino	5 id.
OMATI Marcantonio, id. (gruppo scuola aviatori)	Piacenza	4 id.
REYNAUD Luigi Enrico, id.	Torino	5 id.
CANTONI Angelo, id	Roma	3 id.
DONDI Antonino, id (deposito 2 granatieri).	Bologna	2 id
PREZIOTTI Umberto, id. (5 genio).	Ascoli Piceno	4 id.
PICCINELLI Maurilio Carlo, id.	Milano	1 id.
GASPARRI Giuseppe, id. (5 genio).	Pesaro	4 id.
SALTARA Mario, id.	Ancona	2 id.
GOZZANI Raimondo, id.	Lucca	3 id.
QUADRIO Bruno, id	Lecco	1 id.
CAPPELLINI Giovanni, id.	Venezia	4 id.
TERRACINA Eugenio, sottotenente commissario, distretto Chieti.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio.	
CAMERA Ugo, id., id. Roma.		
BOCCIOLONE Giuseppe, id., id. Torino.		

I seguenti militari di 3ª categoria in servizio come sostituti segretari presso i tribunali di guerra, sono nominati a tottenenti commissari d milizia territoriale.

ORSINI Francesco, distretto Roma.	CALABI Giuseppe, distretto Milano.
VALERI Lorenzo, id. Roma.	SANTONI Pierino, id. Roma.
GUERRINI Vittorio, sottotenente veterinario, distretto Firenze.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio.
LAVA Lorenzo, id. id., id Ivrea.	Rettificato il cognome come appresso: LOVA.

I seguenti militari di truppa, laureati in zoolatria, sono nominati sottotenenti di milizia territoriale nel corpo veterinario militare.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 22 novembre 1915, all'ufficio veterinario militare del corpo d'armata per ciascuno a fianco indicato, dal quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

MILANI Manlio, distretto Rovigo.	Ufficio veterinario corpo armata Bologna.
ROCCHIA Pietro, id. Cuneo.	id id. id. Alessandria.
CAPORALETTI Angelo, id. Roma	id, id. id. Roma.
FONGI Eugenio, id. Alessandria.	id. id id. Alessandria
MAZZI Alfredo, id. Perugia.	id. id. id. Roma.

Decreto luogotenenziale 11 novembre 1915

I seguenti ufficiali di fanteria sono promossi al grado superiore coll'anzianità sotto indicata:

Con anzianità 8 gennaio 1914.

Tenente promosso capitano.

ACERBI Libero, (Milano) distretto Varese.	Seguirà nel ruolo il capitano Tosi Oddo.

Con anzianità 22 agosto 1915.

Tenenti promossi capitani:

BIONDI Pilade, (Firenze, distretto Firenze	Precederanno nel ruolo il capitano MARELLI
CASARTELLI Antonio, (Como) id Como	Daniele.
TADIELLO Mario, (Vicenza id. Vicenza,	Seguirà nel ruolo il capitano RHO Luigi.
PEGORARO Ottavio, (Vicenza) id. Vicenza.	Id. id. id. BADIELLO Fausto.
BASILE Lorenzo, (Napoli), id. Benevento.	Id. id. id. BUSCEMI Francesco.
GANGITANO Cesare, (Girgenti) id. Girgenti.	Id. id. id. ALLEGRA Rocco.
VILLA Andrea, (Milano) id. Brescia.	Id. id. id. CENTENARI Fieramosca.
GHINI Alberto, (Forlì) id. Forlì.	Seguiranno nel ruolo il capitano CAVIGIOLIO
ROSSI Arturo, (Napoli) id. Nola	Giovanni.
IORIO Ernesto, (Torino), id. Torino.	Seguirà nel ruolo il capitano MARTINI Domenico.
CONDÒ Luigi, (Catanzaro) id. Catanzaro.	Seguiranno nel ruolo il capitano BARBETA
ANACLERIO Prospero, (Roma) id. Roma.	Alfonso.
INGRIA Enrico, (Caltanissetta) id. Caltanissetta	Seguirà nel ruolo il capitano MINOZZI Oreste.
TUMBIOLO Ernesto, (Trapani) id. Trapani.	Seguiranno nel ruolo il capitano LO SPOTO
ROBERTI Rinaldo, (Roma id. Spoleto.	Michele.
DE BIASE Alfredo, (Napoli) id Nola.	Seguirà nel ruolo il capitano FRASCA Giorgio.
ARRU Gavino, (Sassari) deposito Ozieri S.	Id. id id. CHIOCCO Attilio
CANTORE Pasquale, (Brescia) distretto Brescia	Id. id id. BELLINO Santo.

FORTI Guido, (Monza) distretto Rovigo.	Seguiranno nel ruolo il capitano FITZGERALD Benvenuto.
GASPERINI Ermo, (Verona) id. Verona.	
COSTA Paolo, (Roma) deposito Ozieri 8	Seguirà nel ruolo il capitano BERRÉ GAVE Giovanni.
DEL CORONA Silvio, (Milano) distretto Milano.	Id. id. id. ARLANDINI Giuseppe.
COLLAZZI Cataldo, (Roma) id. Campobasso.	Id. id. id. SANTINI Carlo.
COGHE Enrico, (Roma), id. Cagliari.	Id. id. id. SIMEONI Luigi.
PICONE Pasquale, (Benevento), id. Benevento).	Id. id. id. ARISTA Francesco.
MONTVUAGNARD Amilcare, (Milano), id. Brescia.	Id. id. id. BERGONZI Giuseppe.
PAFUMI Giuseppe, (Catania), id. Catania.	Id. id. id. CHECCHI Angelo.
SORRENTINO Ferdinando, (Napoli), id Nola	Id. id. id. COMBI Luigi.
BALDASSARRE Antonio, (Salerno), id. Avellino.	Seguiranno nel ruolo il capitano FINOLI Cesare.
CADARIO Achille, (Roma), id. Roma	
COLOMBO Giuseppe, (Milano), id Brescia.	Seguirà nel ruolo il capitano GIURIANI Luigi.
STOPPANI Attilio, (Como). id. Vicenza.	Id. id. id. FABIANO Giovanfilippo.
FINOCCHIARO Mario, (Catania), id. Catania.	Id. id. id. MUSCIO Alessandro.
BERTRAND Leone, (Milano), id. Milano.	Id. id. id. SCARPETTA Domenico.

Sottotenenti promossi tenenti:

MAZZARELLA Domenico, (Nola), id Nola.	Seguirà nel ruolo il tenente REGONDI Gioacchino.
ROGGES Domenico, (Roma), deposito Ozieri S.	Id. id id LANDOLFI Emanuele.
BACCOLINI Gettulio, (Spoleto), distretto Spoleto.	Id. id. id. CIPRIANI Cipriano.
RINDONE Filippo, (Catania), id. Cosenza.	Seguiranno nel ruolo il tenente CAPORIANCO Giovanni.
MAGGIO Antonio, Trapani), id. Trapani	
GINETTI Panfilo, (Sulmona), id. Chieti.	
CARPI Raimondo, (Mantova), id. Padova	Seguirà nel ruolo il tenente LOMBARDO Ettore.
PULLINI Alberto, (Roma), id. Spoleto.	Id. id. id. VENTURINI Costantino.

Con anzianità 6 ottobre 1915:

Sottotenenti promossi tenenti:

BIENTINESI Raniero, (Lucca), distretto Lucca.	Seguirà nel ruolo il tenente RUGUZZI Carlo.
POZZI Probo, (Roma), id. Lucca.	Id. id. id. MAZZOLDI Giovanni Antonio.
DARBELLY Oreste, Savona), 4 alpini.	Id. id. id. BRUNO Francesco.

I seguenti militari ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di fanteria.

Essi si presenteranno alla sede del distretto cui sono destinati per mobilitazione il mattino del giorno 22 novembre 1915, per assumere servizio nei reparti di milizia territoriale ivi costituiti.

Quelli che aspirano ad un reggimento alpini, presteranno il servizio di esperimento nei reggimenti a fianco di ognuno indicati:

CIRINCIONE Castrenze, furiere maggiore.	Palermo	Palermo.
LI PUMA Ignazio, furiere.	Palermo	Palermo.
GELESNOFF Niccolò, id.	Venezia	Venezia.

BRINDISI Giuseppe, furiere.	Caserta	Caserta.
PILERI Quirino, id.	Bologna	Bologna.
FABBRI Riccardo, id.	Catanzaro	Catanzaro.
PEPE' Umberto, id.	Napoli	Napoli.
APPIO Francesco, id. (10 fanteria).	Taranto	Taranto.
DEPLANO Antonio, id.	Cagliari	Cagliari.
BONADONNA Girolamo, id.	Milano	Milano.
DE FECONDO Silvio, id.	Genova	Genova.
COTTINO Baldassarre, sergente.	Torino	Torino.
TRAVAGLINI Giovanni, id.	Chieti	Chieti.
VARENNA Paolo, id.	Como	Como.
LEONI Leone Giovanni, id.	Milano	Milano.
SCOLARI Massimo, id.	Varese	Varese.
VIETTI Cesare, id.	Novara	Novara
PEDRAZZINI Salvatore, id	Milano	Milano
CASTELLI Felice, id.	Como	Como,
ZORZI Ferruccio, id.	Venezia	Venezia.
MOSCONI Federico, id.	Varese	Varese.
ZUCCHIATTI Luigi, id.	Padova	Padova.
BALZANO Benedetto, id. (7ª compagnia sanità).	Campobasso	Campobasso.
LANDI Carlo, id. (deposito centrale automobilistico 3ª armata).	Bologna	Bologna.
BOTTI Stefano, id.	Milano	Milano.
RUSSO Vincenzo, id.	Catania	Catania.
PALUMBO Giacinto, caporale maggiore.	Milano	Brescia.
PAGLIA Giovanni, id.	Reggio Emilia	Reggio Emilia.
GATTI Ippolito, id.	Bergamo	Bergamo
BERTERO Carlo, id.	Torino	Torino.
GORIA Cesare, id.	Torino	Torino, 3 alpini.
RICCIONI Ruggiero, id.	Bologna	Bologna.
PASINI Giovanni Battista, id.	Venezia	Venezia.
OLIVIERI Oliviero, id. (37 fanteria).	Campagna	Verona, 6 alpini
FAGGIUOLO Francesco, id.	Torino	Pinerolo.
SIMONINI Dino, id.	Bologna	Forlì.
MARRO Giovanni, id. (2 alpini	Cuneo	Cuneo, 2 alpini
SAINI Luigi, caporale.	Ivrea	Ivrea.
MANETTA Pietro, id.	Frosinone	Frosinone.
TOSI Giovanni Battista, id.	Milano	Monza.
ZAINA Italo, id. (5 alpini).	Brescia	Verona, 6 alpini.
BRANDI Alfredo, soldato.	Firenze	Lucca.
MELLANO Domenico, id.	Mondovì	Mondovì.
ARMELLINI Stefano, id.	Venezia	Venezia.
DEANA Giovanni, id	Sacile	Sacile.
LONGONI Luigi, id. (4 genio).	Milano	Lecco.
GESUALDO Camillo, id.	Nola	Nola.
VOLPE Gioacchino, id	Milano	Lodi.
NARDOZZI Gino, id.	Bologna	Ravenna.
RUSSO Francesco, id.	Catania	Catania.
BELLUCCI Pietro, id.	Arezzo	Arezzo.
POLO detto RUBBI Vincenzo, id.	Venezia	Venezia.
COTRONEI Adolfo, id.	Milano	Milano.
VICINI Antonio, id.	Modena	Modena.
VIANELLO Carlo, id.	Padova	Padova.
FRANCHI Luigi, id.	Firenze	Pistoia.
DAINO Giovanni, id	Palermo	Catania.
CENCI Ulisse, id.	Parma	Parma.

NESI Guglielmo, soldato.	Roma
VALENZINI Giuseppe, id.	Orvieto.
ZAMORANI Daniele, id.	Padova
SOANA Andrea, id.	Vicenza.
LAURO Oreste, id (10ª compagnia sanità).	Ferrara
SCARPONI Nazareno, id.	Ferrara.
BONETTI Ferruccio, id.	Cremona
ROSSI Adegilo, id.	Cremona
SERPE Aniello, id.	Caserta
CIAPPARELLI Abele, id.	Caserta.
GIANOLIO Vincenzo, id.	Roma
BIANCHINI Paolo, id.	Spoleto.
MARCHI Camillo, id.	Padova
BUSSETTI SENAEN Francesco, id.	Verona, 6 alpini
VINCI Paolo, id.	Modena
CAVIGLIONE Giuseppe, id.	Modena.
COLETTI Giovanni, id.	Napoli
NERI Tito, id.	Campagna.
CASIGLIA Giovanni, id	Milano
GIACOMELLI Fortunato, id.	Milano.
GHETTI Francesco, id.	Catania
MAZZACURATI Vittore, id.	Catania.
BALBONI Francesco, id	Genova
COLLAZZI Alberto, id	Cuneo, 2 alpini.
DI LASCIA Giovanni, id.	Treviso
TARANTOLA Giuseppe, id.	Sacile, 8 id.
PUOTI Vincenzo, id.	Parma
MIGLIAVACCA Antonio, id.	Parma.
ROVINA Ezio, id.	Siracusa
PAPERINI Amerigo, id	Siracusa.
VACCHERI Luigi, id.	Milano
FARACI Gaetano, id	Monza
CHIAPPARINI Raffaele, id	Frosinone
MAZZEO Carlo, id	Frosinone.
PELLEGRIS Nicolò, id.	Orvieto
STRAGAZZI Girolamo, id.	Orvieto.
FAVARATO Vittorio, id.	Palermo
MAZZANTINI Ferruccio, id.	Trapani.
TRAPLETTI Umberto, id.	Sacile
MARTULLO Vincenzo, id.	Sacile.
MOGNO Antonio, id	Ravenna
DE SPELLADI Rodolfo, id. (65 fanteria)	Ravenna.
REGGIO D'ACI Valdimiro, id	Brescia
DEL GIUDICE Pasquale, id (66 fanteria).	Brescia.
STANGHELLINI Ezzelino, id.	Ferrara
MORUZZI Massimo, id (55 fanteria).	Ferrara.
SCALVINELLI Guido Luigi, id.	Potenza
CONFLENTI Alessandro, id	Potenza.
ODDI Alberto, id. (1 granatieri).	Avellino
CAROSI Edilbrando, id	Avellino.
MESCHIA Francesco, id	Novara
TIRONI Aldo, id. (2 genio)	Novara.
VESPIER Giovanni, id.	Caserta
PEDRALI Giovanni Marco, id.	Caserta.
ARGIRÒ Gennaro, id. (3 genio)	Milano
TORRINI Pio, id.	Milano, 5 alpini.
ROSTA Salvatore, id. (92 fanteria)	Verona
	Mantova.
	Arezzo
	Arezzo.
	Milano
	Lecco.
	Roma
	Roma.
	Bergamo
	Bergamo.
	Bologna
	Rovigo.
	Trapani
	Trapani.
	Benevento
	Benevento.
	Padova
	Padova
	Roma
	Perugia
	Modena
	Modena.
	Roma
	Teramo.
	Sassari
	Sassari.
	Milano
	Lodi
	Napoli
	Gaeta.
	Avellino
	Avellino.
	Savona
	Savona
	Bologna
	Bologna.
	Brescia
	Brescia.
	Cosenza
	Cosenza.
	Roma
	Aquila
	Ascoli Piceno
	Ascoli Piceno.
	Milano
	Milano, 5 alpini.
	Milano
	Pavia.
	Venezia
	Belluno.
	Brescia
	Brescia.
	Catanzaro
	Catanzaro.
	Piacenza
	Piacenza.
	Messina
	Messina.

MARINO Giuseppe, soldato (49 fanteria).	Messina — Messina
PANNI Alfonso, id. (24 id.).	Potenza — Potenza.
AZZARELLI Giovanni, id.	Palermo — Caltanissetta.
ORIGONI Giacomo, id. (46 fanteria.	Sassari — Cagliari.
RUSSO Marino Luciano Amedeo, id.	Foggia — Foggia
LASORTE Nicola, id. (31 fanteria).	Taranto — Taranto.
CANEPA Antonio, id.	Livorno — Livorno.
DEL BEATO Paulio, id. (3 genio)	Sulmona — Sulmona.
CASSISI Mariano, id. (2 artiglieria campagna).	Caserta — Caserta
MIRETTI Luigi, id. (7 bersaglieri).	Brescia — Brescia.
MORANI Fermo Fausto, id. (2 granatieri).	Parma — Parma.
ARMANO Giuseppe, id	Alessandria — Casale.
BONOMI Ugo, id.	Brescia — Brescia.
PARODI Giuseppe, id.	Vercelli — Vercelli.
RICCARDI DI LANTOSCA Leopoldo, id. (1 granatieri).	Roma — Pesaro.
BENEDUCE Leopoldo, id	Napoli — Benevento.
ARENA Salvatore, id. (25 fanteria).	Piacenza — Piacenza.
LUGLI Teodoro, id.	Modena — Modena.
RIZZARDI Nicola, id.	Barletta — Barletta.
MORELLI Evaldo, id. (81 fanteria).	Spoleto — Caserta
SANI Arturo, id. (35 id.).	Siena — Siena.
STRAVINO Ettore, id.	Parma — Parma.
POLESE Vittorio, id	Sacile — Sacile
SELMI Giovanni, id.	Bologna — Bologna.
MENCHETTI Angiolo, id. (8ª compagnia sanità).	Arezzo — Arezzo.
NEGRONI Enea, id.	Bologna — Forlì.
CASU Antonio, id.	Sassari — Sassari
PEDRONI Antonio, id. (9 bersaglieri).	Cremona — Cremona
LICCIARDELLO Gaetano, id.	Catania — Catania.
PACENZA Francesco, id. (85 fanteria).	Siracusa — Siracusa.
PETAZZI Fermo, id. 5 alpini).	Como — Milano, 5 alpini.
RINALDI Cesare, id.	Genova — Cuneo, 2 alpini
CELONA Giovan Battista, id.	Reggio Calabria — Reggio Calabria.
DEL BALZO Michele, id.	Parma — Parma
ARZENO Giovanbattista, id.	Genova — Genova.
STURZO Giovanni, id. (86 fanteria).	Siracusa — Siracusa.
SABATTINI Francesco, id.	Bologna — Ravenna.
PEDRAZZINI Antonio, id.	Milano — Voghera.
COLANTUONO Cesare, id.	Roma — Teramo.
SCARAMUZZA Francesco, id. (1 genio).	Messina — Messina.
CALANDRA Claudio, id. (1 granatieri	Torino — Pinerolo.
FORTUNATO Aurelio, id.	Gaeta — Gaeta.
CRICCHIO Vincenzo, id. (26 fanteria).	Piacenza — Piacenza.
MAIS Romualdo Giuseppe, id.	Ancona — Macerata.
VALERI Guido, id. (1 granatieri).	Firenze — Massa.
MESSATA Cono, id. (46 fanteria).	Campagna — Campagna
AMENDOLA Angelo, id. (86 fanteria).	Siracusa — Siracusa.
PORZIO Angelo, id. (68 id.).	Novara — Novara.
PESARESI Cesare, id.	Massa — Massa.
MUSUMECI Pietro, id	Palermo — Cefalù.
BALBONI Viscardo, id. (58 fanteria).	Forlì — Forlì.
D'ORTA Francesco, id.	Caserta — Caserta
SABELLA Giuseppe, id.	Parma — Parma.
PIRO Carmelo, id.	Cosenza — Cosenza.
PACINI Odoardo, id.	Firenze — Siena.

RECHICHI Emanuele Filiberto, soldato (24 artiglieria campagna).	Reggio Calabria	Reggio Calabria
MASTROMATTEI Vincenzo, id. (29 fanteria).	Bari	Castrovillari.
CAPUANO Pasquale, id.	Napoli	Salerno.
CACEFFO Umberto, id. 6 alpini).	Verona	Verona, 6 alpini.
PESAVENTO Valentino, id. (35 fanteria).	Padova	Verona, 6 id.
BASSI Cosimo, id. (77 id.).	Brescia	Brescia.
BAIAMONTE Giuseppe, id	Girgenti	Girgenti
ZANINI Angelo, id	Brescia	Brescia
RUGGIERO Rodolfo, id. (66 fanteria).	Foggia	Foggia.
MEREU Attilio, id.	Cagliari	Cagliari.
AMI Mario, id. (42 fanteria)	Alessandria	Alessandria.
SILVA Guido, id. (73 id.).	Parma	Parma
LEO Carlo, id.	Catanzaro	Catanzaro.
MINGUZZI Federico, id. (43 fanteria)	Reggio Emilia	Reggio Emilia.
CARDANI Pierino, id. (3 genio).	Voghera	Voghera.
LIVRANI Giovanni, id.	Lecce	Lecce.
PORINELLI Carlo, id. (3 genio).	Novara	Novara.
FANTINI Lino, id.	Cuneo	Cuneo
VANONI Angelo Carlo, id.	Varese	Varese.
ZAVA Domenico, id.	Treviso	Treviso.
GUIDO Alfeo, id.	Forlì	Forlì.
SAVINELLI Alfredo, id.	aserta	Caserta
MONTI Riccardo, id.	Pesaro	Pesaro.
PEZZONI Filippo, id.	Venezia	Venezia.
GIANNARELLI Roberto, id	Lucca	Lucca.
GENNAI Zefferino, id. (1 granatieri).	Livorno	Livorno,
LEONI Francesco, id.	Roma	Roma.
DRAGONE Fausto, id.	Napoli	Napoli.
GOGLIA Nicola, id.	Napoli	Campagna.
BALLIANO Giovanni, id.	Casale	Casale.
CIANCICO Vincenzo, id.	Catania	Catania
GARO Giacomo, id.	Torino	Ivrea.
IMPERIALE Arturo, id.	Livorno	Livorno
ROSSI Pio, id.	Forlì	Forlì
BOSCHERO Michelangelo, id.	Roma	Sulmona
BENEDETTI Eugenio, id.	Parma	Parma
LODA Carlo, id.	Brescia	Brescia.
VALVERI Antonino Carmelo, id.	Messina	Cefalù
GHISELLI Ugo, id.	Bologna	Rovigo.
DONATUTI Guido, id	Palermo	Palermo
CAPECELATRO Enrico, id.	Napoli	Gaeta.
AGNOLETTO Claudio, id.	Milano	Lecco.
BOSCHI Francesco, id.	Ravenna	Ravenna.
LANDI Enrico, id.	Firenze	Firenze
CAPPA Cesare, id.	Monza	Monza.
VERNA Gaetano, id.	Roma	Perugia.
GORIA Adolfo, id.	Torino	Torino
CASTORINA Gaetano, id.	Catania	Catania
PELLERANO Emilio, id.	Bari	Potenza.
POLIZZI Pietro id.	Caltanissetta	Caltanissetta.
CECCARELLI Federico, id	Roma	Spoleto.
BANDIERAMONTE Ignazio, id.	Catania	Siracusa.
SAPORETTI Luigi, id.	Ravenna	Ravenna
DI SEGNI Ugo, id.	Roma	Chieti.
VONSI Guido, id.	Firenze	Siena.

PILO Giovanni, soldato	Venezia	Venezia.
DEL ZOTTO Pietro, id.	Venezia	Sacile.
MARINONI Carlo, id.	Milano	Milano.
CARISANO Giovanni, id.	Genova	Genova.
MASSA Gio. Batta, id.	Genova	Savona.
CARNEVALE Luigi, id.	Genova	Mondovì, 1 alpini.
MASCI Gino, id.	Napoli	Napoli.
DE LONGIS Ernesto, id.	Benevento	Benevento.
FONINI Fernando, id.	Milano	Lodi.
SCOTTI Filippo Maria, id.	Roma	Roma.
MANICASTRI Emanuele, id.	Palermo	Palermo.
AGNOLETTO Augusto, id.	Milano	Varese.
MIOTTI Lorenzo, id	Vicenza	Vicenza.
PISANO Giuseppe, id.	Sassari	Sassari.
CAPITANO Giovanni, id.	Palermo	Trapani
GENCO Francesco, maresciallo.	Messina	Palermo.
DI GIORGIO Paolo, id.	Palermo	Catania.
GESUITA Salvatore, id.	Roma	Roma.
LELLO Riccardo, furiere maggiore.	Lucca	Lucca.
RIGHI Romolo, id.	Genova	Genova.
GAMBACORTA Michele, furiere.	Gaeta	Gaeta.
PIETROBON Erminio, sergente maggiore, 7 alpini	Treviso	Treviso.
SERRA Rifeo, sergente.	Forlì	Forlì.
PETRACHICH Italo, id.	Como	Como.
CANTALUPPI Mario, id.	Como	Como.
BAZZANI Alesaandro, id.	Brescia	Brescia.
FARANDA Bonaventura, id.	Messina	Messina.
QUINTIERI Nicola id.	Cosenza	Cosenza.
VOLONTÈ Piero Francesco, id.	Milano	Varese.
TRAVI Gustavo, id.	Palermo	Cefalù.
MINOZZI Curzio, id.	Milano	Monza.
RONDANINO Ambrogio Luigi, id.	Voghera	Voghera.
FIASCHI Giuseppe, id. 2 alpini.	Cuneo	Mondovì, 1 alpini.
PICCIONE Francesco, id. 12° compagnia sanità.	Siracusa	Siracusa.
CONTESSINI Eugenio, id.	Livorno	Livorno.
BETTONICA Carlo, id.	Milano	Lodi.
AVANZI Giuseppe, id. 1ª compagnia sanità.	Cuneo	Cuneo.
LAMBIASE Ernesto, id.	Salerno	Salerno.
COCCOLI Angelo, caporale maggiore, 3 genio.	Brescia	Milano, 5 alpini.
TONIOLO Guido, id.	Padova	Padova.
FERRETTI Umberto, sotto capo timoniere comando truppe Tripoli.	Firenze	Firenze.
BERTOLINI Emilio, caporale.	Brescia	Milano, 5 alpini.
SAITTA Francesco, id.	Siracusa	Siracusa.
RICCHETTI Michele, id.	Bari	Bari.
VERCELLINO Giulio, id. (1ª compagnia sanità).	Novara	Novara.
SCOTTI Giuseppe Angelo, id.	Milano	Pavia.
RUBBINO Stefano, soldato.	Palermo	Lecce.
AUTIERI Biagio, id. (11ª compagnia sanità).	Cosenza	Cosenza.
LOCATELLI Enzo, id. (6 fortezza).	Novara	Perugia
BELLONI Pietro Paolo, guardia finanza.	Massa	Massa.
MAZZARELLI Enrico, soldato	Napoli	Gaeta.
GARDINI Pietro Giovanni, id.	Mondovì	Mondovì.

BELLANDI Roberto, soldato.	Lucca	Lucca.
BERTI G stone, id.	Livorno	Livorno.
VITALI Guido, id	Ascoli Piceno	Asc li Piceno.
CASTALDI Francesco, id.	Napoli	Caserta.
MARTUCCI Luigi, id	Napoli	Nola.
TACCHINI Riccardo Ulderico, id.	Varese	Varese.
MASTROPASQUA Umberto, id. (1ª compagnia sanità)	Bari	Bari.
RAVASI Giuseppe Carlo, id.	Lodi	Lodi.
CAPPELLI Angiolo, id.	Siena	Siena.
SAMPIETRO Oreste, id.	Como	Milano, 5 alpini.
MANTELLI Emilio, id.	Massa	Massa
MABANDO Attilio, id.	Reggio Calabria	Reggio Calabria.
CIPRIANI Cesare, id.	Milano	Lecco.
MONTALI Luigi, id.	Verona	Verona, 6 alpini.
MALDARI Vincenzo, id.	Napoli	Avellino.
CAIUMI Arturo, id.	Modena	Modena.
GIARACÀ Emmanuele, id.	Siracusa	Siracusa
BISI Paolo, id.	Modena	Modena
BERARDINI Umberto, id.	Milano	Pavia.
RUCCI Emilio, id.	Milano	Voghera.
PASCALI Vincenzo, id.	Macerata	Macerata
GRANATA Enzo, id	Lodi	Lodi
ROSSI Francesco Giuseppe Carlo, id.	Vicenza	Verona, 6 alpini.
D'ELIA Raimondo, id.	Milano	Lecco.
RAGGHIANTI Giovanni Eugenio, id.	Lucca	Lucca
VARVARO Francesco, id.	Palermo	Lecce.
PARRELLI Andrea, id.	Campobasso	Campobasso.
GARGANI Giuseppe, id.	Avellino	Avellino.
GRAVAGNA Gaetano, id.	Catania	Catania.
LONGO Francesco, id.	Roma	Frosinone.
BUONFIGLIO Antonino, id.	Reggio Calabria	Reggio Calabria
BRUZZO Priamo, id.	Bergamo	Bergamo.
PENCO Luigi, id.	Genova	Parma.
GUIDO Giovanni, id	Voghera	Voghera.
TERMINELLO Vito, id. (10 bersaglieri)	Siracusa	Catanzaro.
BATTAGLIOLI Zefferino Ezio, id. (80 fanteria).	Bologna	Bologna.
SONATORE Giovanni, id	Salerno	Salerno.
GIANFRANCESCO Raffaele, id. (73 fanteria).	Caserta	Caserta.
ARGENTI Costantino, id	Livorno	Livorno.
CAVINATO Angelo, id. (88 fanteria).	Sacile	Sacile.
LUPI Tommaso, id.	Roma	Spoleto.
MARCARELLI Salvatore, id. (13 artiglieria campagna).	Benevento	Benevento.
GREGORI Ettore, id. (60 fanteria).	Roma	Orvieto
CONSERVA Guido, id.	Bari	Bari.
CARUSELLI Giuseppe, id. (deposito 1 granatieri).	Girgenti	Girgenti.
BORNANCIN Ermes, id. (88 fanteria).	Sacile	Sacile, 8 alpini.
AZZALI Lino, id (43 id.).	Parma	Parma.
BASCHIERI Giuseppe, id.	Modena	Modena.
DE PAOLI Clito, id.	Milano	Lecco.
GIACHINO Angelo, id.	Brescia	Brescia.
PETRILLI Giuseppe fu Clemente, id. (73 fanteria).	Caserta	Caserta

MINZONI Alfonso, soldato.	Mantova	Mantova
PISCO Augusto, id. (12 bersaglieri).	Milano	Cremona
SFONDRINI Carlo, id.	Pavia	Torino, 3 alpini
SCRIVANO Giuseppe, id.	Cuneo	Cuneo.
QUINTAVALLI Tullio, id. (1 granatieri).	Livorno	Livorno.
RAMBALDINI Giovanni, id.	Brescia	Verona, 6 alpini.
AJASSA Vittorio, id	Brescia	Torino, 3 id.
BORNATICO Giuseppe, id. (77 fanteria).	Brescia	Brescia
TIGANO Michele, id (64 id.).	Castrovillari	Castrovillari
CAPORICCIO Montano, id.	Gaeta	Gaeta
CAVALLARI Andrea, id.	Brescia	Milano, 5 alpini.
SCILLONE Ettore, id.	Castrovillari	Castrovillari.
GAVAZZI Giovanni, id. (5 alpini).	Bergamo	Bergamo, 5 alpini.
COLOMBO Giuseppe, id. (68 fanteria).	Varese	Varese.
CANDRINI Leo, id. (24 id.).	Bologna	Bologna.
FURNO Enrico, id. (67 id.).	Torino	Casale.
PEREZ Giovanni, id.	Messina	Messina
BAGATTINI Giovanni Carlo, id.	Verona	Verona, 6 alpini.
MIGLIAVACCA Arturo, id. (direzione commissariato corpo d'armata Alessandria).	Pavia	Pavia.
SPERANZA Vincenzo, id.	Napoli	Campagna.
PESCI Leone, id.	Livorno	Livorno.
VIAZZI Mario, id. (7 bersaglieri).	Brescia	Brescia.
PESOLA Vito Onofrio, id.	Bari	Bari.
GASCO Marco, id.	Ancona	Ancona.
TOLAZZI Severino, id. (84 fanteria)	Sacile	Sacile.
FILIPPI Filippo, id. (12 id.).	Livorno	Massa
TOFFOLETTO Giuseppe, id.	Vicenza	Verona, 6 alpini.
GELARDI Salvatore, id. (deposito 1 granatieri).	Messina	Messina.
FEDELI Dino, id. (2 bersaglieri)	Pistoia	Pistoia.
GONNI Francesco, id. (11 artiglieria campagna).	Ravenna	Ravenna.
ROCCA Giovanni, id (60 fanteria).	Roma	Perugia.
DELSIGNORE Luigi, id.	Brescia	Brescia
GIACOMAZZI Iliade, id.	Massa	Massa.
FALLETTI Silvio, id.	Brescia	Brescia, 5 alpini.
ADAMI Gino, id. (88 fanteria)	Sacile	Sacile.
MOBILIA Giuseppe, id. (50 id.).	Messina	Potenza.
CAGLI Odoardo, id. (V. C. A.).	Livorno	Siena.
VALDONIO Camillo, id.	Piacenza	Piacenza.
BARACCANI Luigi, id. (36 fanteria).	Lucca	Lucca.
CACCIOLA Antonio, id. (22 id.)	Messina	Potenza.
SELIS Emanuele Giuseppe, id.	Sassari	Sassari.
MORETTI Augusto, id.	Milano	Como.
BOSIO Federico, id. (7 bersaglieri).	Brescia	Brescia, 5 alpini.
BALZARINI Felice, id. (5 alpini).	Lecco	Milano, 5 id.
GUBITOSI Pasquale, id.	Napoli	Foggia.
BOTTO Pericle, id.	Vercelli	Torino, 3 alpini.
SBARDOLINI Michele, id.	Brescia	Cremona.
GALANTE Aspreno, id.	Napoli	Foggia.
VIGILANTI Giovanni, id.	Reggio Calabria	Reggio Calabria.
ZOPPI Francesco, id.	Mantova	Mantova.
ALAGNA Francesco, id	Palermo	Lecce.
FANTINI Giuseppe, id.	Cuneo	Cuneo.
VATALARO Vincenzo, id.	Catanzaro	Catanzaro.
GENTILI Giovanni, id	Livorno	Siena.

PATRONI Luigi Mario, soldato.	Lecco	Lecco.
BOREA D'OLMO Michele, id.	Savona	Roma.
LONI Vittorio, id.	Lucca	Lucca.
STETTINER Torquato, id.	Roma	Roma.
BIZZARRI Alfredo, id.	Massa	Massa.
BASSO Pietro, id.	Venezia	Venezia.
CURIS Sebastiano, id.	Roma	Frosinone.
CORREALE Giustino, id.	Salerno	Salerno.
VENANZONI Pietro, id.	Macerata	Macerata.
MOLIN PRADEL Renato, id.	Sacile	Sacile.
MALVEZZI Luigi, id.	Vicenza	Belluno (7 alpini).
GUIDI Angelo, id.	Nola	Nola.
BASILE Vito Maria, id.	Catania	Taranto.
CLERICI Giuseppe, id.	Como	Como.
D'ALESSANDRO Rodrigo, id.	Napoli	Benevento.
GIANNANGELI Arnaldo, id.	Teramo	Teramo.
BARONE Giuseppe, id.	Frosinone	Frosinone
DARI Angelo, id.	Roma	Sacile (8 alpini).
LOMBARDI Giuseppe Vittorio, id.	Padova	Padova.
VENERONI Guido, id.	Milano	Pavia.
ANNARUMMA Gabriele, id.	Napoli	Caserta.
STABILE Anacleto, id.	Campagna	Campagna.
CONTI Carlo, id.	Como	Como.
LEZZI Francesco, id.	Napoli	Gaeta.
COLLAMARINI DE BISOGNI Arrigo, id.	Roma	Spoleto.
VITANZA Ignazio, id	Palermo	Taranto.
SAROGLIA Carlo, id.	Torino	Vercelli.
RUSSO Gaetano, id.	Napoli	Nola
BARBIERI Lorenzo, id.	Milano	Pavia.
PALENA Mario Rino, id.	Torino	Vercelli.
DEI NOBILI Carlo, id.	Napoli	Avellino.
DE CESARIS Emilio, id	Roma	Orvieto.
MARTINELLI Anselmo, id.	Modena	Modena.
D'AMBROGIO Francesco, id.	Caserta	Caserta.
RIENZO Amedeo, id.	Napoli	Avellino.
CORVI Umberto, id.	Milano	Alessandria.
VIVONA Arturo, id.	Napoli	Campagna.
RUTIGLIANO Giambattista, id.	Foggia	Foggia.
CERRONI Orlando, id.	Torino	Casale.
DOMINEDÒ Manlio, id.	Catania	Barletta.
SAVIANO Pasquale, id	Napoli	Benevento.
MOR Aldo, id. (5 alpini).	Brescia	Milano, 5 alpini.

I sottonotati militari, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma d'artiglieria, ed assegnati al reggimenti per ciascuno a fianco indicati, ai depositi dei quali si presenteranno il mattino del 22 novembre 1915:

	Distretto di residenza	Corpo cui sono assegnati
SPREAFICO Roberto, sergente 6 fortezza.	Pinerolo	6 fortezza.
VERNAZZANI Lodovico, id. 21 campagna.	Piacenza	10 id. (assedio).
CACCIA Giacomo, soldato	Mantova	8 id.
BIANCO Alfonso, id.	Castrovillari	4 id. (costa).
TOMMASIN Duilio, id. 4 genio.	Padova	5 id. (costa e fortezza).
ZALAN Carlo, id. 13 campagna.	Roma	3 id. (id. id.).

FENU Pietrino, soldato.	Cagliari	3 fortezza (costa e fortezza).
ROMEO Stefano, id. 9ª compagnia sanità.	Reggio Calabria	3 id. (id. id.).
PAGLIARO Eugenio.	Cosenza	4 id. (costa).
LIBERTINI Alessandro.	Napoli	4 id. (id.).
FORMIGLI Pietro.	Milano	7 id.
RISPOLI Carlo.	Napoli	3 id. (costa e fortezza).
STANCATO Vincenzo.	Cosenza	4 id. (costa).
MATTERA Gaetano.	Napoli	3 id. (costa e fortezza).

I sottonotati militari, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma del genio, ed assegnati ai reggimenti per ciascuno a fianco indicati, ai depositi dei quali si presenteranno il mattino del 22 novembre 1915:

	Distretto di residenza	Corpo cui sono assegnati
CORBARI Giuseppe, furiere.	Pavia	4 genio.
SPIVACH Friulano soldato 4 genio.	Sacile	2 id.
RISALITI Umberto, id	Napoli	6 id
MEGLIO Ferdinando, id.	Napoli	6 id
DI MAIO Mariano, id.	Napoli	3 id.
DE MATTEIS Francesco, id. 6 genio	Cuneo	6 id.
ROSA Floriano Francesco, id.	Roma	3 id.
GUARDATI Cesare, id.	Napoli	3 id.
DA RIVA BOLDRINI Vittorio, id.	Livorno	5 id.
MUGGIA ABELE Roberto,	Milano	4 id.
GRECO Paolo,	Catania	2 id

LALOE Eduardo, sottotenente 5 artiglieria fortezza (costa e fortezza), distretto Napoli, laureato in medicina e chirurgia	Transitato, a sua domanda, nel corpo sanitario militare conservando il grado che riveste e la relativa anzianità, a senso dell'articolo 5 del R. decreto 13 maggio 1915, n. 621, ed assegnato effettivo distretto Napoli.

I seguenti sottotenenti medici di milizia territoriale, sono inscritti con l'attuale grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali medici di complemento, a loro domanda:

RIDELLA Antonio, distretto Pavia.
MISSONI Ignazio, id. Roma.
QUEIROLO Ernesto, id. Genova.
CHIABRERO Carlo Luigi, distretto Cuneo.
BUCCI Paolo, id. Campobasso
PIZZARELLI Sebastiano, id. Catania.

Decreto ministeriale 14 ottobre 1915.

CALABRÒ Domenico, tenente di sussistenza, distretto Messina.	Richiamato in servizio dal 27 maggio 1915 e ricollocato in congedo a datare dal 13 agosto 1915.

Determinazione ministeriale 11 novembre 1915.

I seguenti sottotenenti di fanteria, sono trasferiti effettivi per mobilitazione, al reggimento alpini di ciascuno a fianco indicato:

PROLA Vincenzo, (Ivrea), distretto Ivrea.	3 alpini.
MARCENARO Pasquale, (Savona), id. Savona.	4 id.

UBEZIO Lino Mario, (Milano), distretto Milano.
BRUZZONE Giacomo, (Mondovì) id. Mondovì.
BETTANINI Alessandro, (Brescia), id. Brescia.
BALLIS Gottardo, (Belluno), id. Belluno

7 alpini.

I seguenti sottotenenti di fanteria, cessano di essere assegnati per mobilitazione al distretto cui sono effettivi e sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto di residenza, a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi:

MARCER Lucindo, (Verona), distretto Vicenza.
GIORDANO Guglielmo, (Verona), id. Vicenza.
RIZZO Domenico, (Verona), distretto Verona.

LUZZATTO cav. Giorgio, capitano cavalleria (indisponibile), distretto Roma. — Cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali indisponibili, continuando effettivo controindicato distretto.

MORELLI Giovanni, capitano reggimento artiglieria a cavallo (T), distretto Roma. — Trasferito nella specialità batterie del controcitato reggimento.

NICOLAI cav. Antonio, tenente d'artiglieria, id. Roma (indisponibile).
ZEILI Tommaso, sottotenente id., id. Roma (id.).
CARTONI cav. Pio, tenente id. (T), id. Roma (id.).

Cessano di essere inscritti nel ruolo degli ufficiali indisponibili e vengono assegnati al: 3 fortezza (costa e fortezza). distretto controcitato.

PIGA Eligio, sottotenente id., id. Roma (id.). — Cessa di essere inscritto nel ruolo degli ufficiali indisponibili e viene assegnato 3 fortezza (costa e fortezza) continuando in servizio quale comandato presso la direzione tecnica d'aviazione.

IMPERLINO Amindo, sottotenente 1 fortezza, id. Benevento. — Trasferito 15 campagna.

ALBY Nino, id. 1 id., id. Teramo.
SELVAGGI Epifanio, id. 1 id., id. Savona.
MARANZANA Giuseppe, id. 1 id., id. Genova.

Trasferiti 4 id.

BAGHINO Emilio, id. 1 id. id. Genova.
SIGISMONDI Riccardo, id. 1 id. id. Genova.
SIGNORETTI Viscardo, id. 1 id. id. Genova.

Id. 4 campagna.

PALMUCCI Adolfo, id. 1 id. id. Foggia.
MAZZINI Luigi, id. 1 id. id. Genova. — Id. 3 montagna.
REPELLINI Spirito, id. 10 id. id. Cremona.
LUSARDI Alessandro, id. 10 id. id. Piacenza
BRACCHI Alessandro, id. 10 id id Parma.

Id. 21 campagna.

GRIFFA Medardo, id. 6 id. id. Torino.
RIGONI Innocenzo, id. 6 id. id. Voghera.
GIRO Leo Luigi, id. 6 id. id. Rovigo.
RIVA Luigi, id. 6 id. id Torino.

Id 1 pesante campale

STOPPANI PERCY Edoardo, sottotenente 7 fortezza distretto Milano.	
FUCCI Alberto, id. 3 id. id. Roma	Trasferiti 29 campagna.
BOLASCO PICCINELLI Stefano, id. 3 id. id. Padova.	
GHEDINI Nicolò, id. 9 id. id. Padova.	
DE LAZZARA PISANI ZUSTO Francesco, sottotenente lancieri Milano, distretto Padova.	Id. reggimento artiglieria a cavallo (6ª compagnia automobilisti).
BALOSSI Guido, sottotenente 1 genio, distretto Milano	
BROGGI Augusto, id. 1 id., id. Milano.	Comandati direzione genio Milano.
TORRI Luigi, id. 1 id., id. Milano.	
PETTINEO Calogero, id. 1 id., id. Palermo.	Id. ufficio fortificazioni Messina.
GOSSI Alberto, id 1 genio, id. Palermo.	Id. direzione tecnica d'aviazione.
MOMO Cesare, id. 5 id., id. Torino.	Id. id. id.
DE GREGORIO Eliseo, sottotenente farmacista, distretto Chieti.	Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto.
SANTOMAURO Canio, tenente fanteria (Salerno), distretto Salerno.	Trasferito per mobilitazione distretto Roma.

Ufficiali di riserva.

Decreto luogotenenziale 21 ottobre 1915.

RIVOIRA cav. Lorenzo, tenente colonnello di amministrazione, distretto Pinerolo.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per infermità non provenienti da cause di servizio.

Decreto luogotenenziale 7 novembre 1915.

CHIAVAZZA cav. Matteo, maggiore fanteria, distretto Torino.	Promosso tenente colonnello.
PALERMO cav. Pietro, capitano cavalleria, distretto Lodi.	Promosso maggiore, con riserva di anzianità.
VIVARELLI Guido, id. artiglieria, id. Pistoia.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.
RAFFO Francesco, id. del genio.	Posto temporaneamente a disposizione Ministero marina dal 15 marzo 1915.
MUSSARI Mariano, id. veterinario, id. Reggio Calabria.	Tolto dal ruolo degli ufficiali della riserva, a sua domanda, ed inscritto con l'attuale grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale del corpo veterinario militare, rimanendo effettivo al proprio distretto di residenza.

Decreto luogotenenziale 11 novembre 1915.

I seguenti ufficiali sono promossi al grado superiore coll'anzianità sotto indicata:

Con anzianità 22 agosto 1915:

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

Maggiore promosso tenente colonnello:

MUSIO cav. Luigi, distretto Cagliari.	Precederà nel ruolo il tenente colonnello RUELLA cav. Cesare.

ARMA DI FANTERIA.

Primo capitano promosso maggiore:

BORELLA Vittorio	Seguirà nel ruolo il maggiore MARCETTI cav. Arnaldo

Con anzianità 6 ottobre 1915:

Maggiori promossi tenenti colonnelli

MONTANARI cav. Gio Battista, distretto Roma.	Seguirà nel ruolo il tenente colonnello CANGIANI cav. Antonio.
TANTINI cav. Giovanni, id. Verona.	Id. id. id. MAGNAGHI cav. Ermenegildo.
BONETTI cav. Gustavo, id. Verona	Id. id. id. RUSSO cav. Luigi.

Tenente promosso capitano:

SCANDURRA Gaetano, distretto Palermo	Precederà nel ruolo il capitano ROTA Cesare.
DENTONE cav. Alberto, tenente d'artiglieria, distretto Orvieto	Promosso capitano.

Decreto ministeriale 14 ottobre 1915.

I seguenti ufficiali di sussistenza sono ricollocati in congedo:

Maggiori:

RUOPPOLI Arturo, distretto Savona.	Richiamato in servizio dal 1° febbraio 1915 e ricollocato in congedo a datare dal 22 settembre 1915.
SALVO Felice, id. Siracusa.	Id. id. dal 20 dicembre 1914, id. id. dal 20 settembre 1915.

Capitani:

SCHEPIS Antonino, distretto Messina.	Richiamato in servizio dal 23 maggio 1915 e ricollocato in congedo a datare dal 13 agosto 1915.

Sottotenenti:

SIGNORELLI Giovanni, distretto Siracusa.	Richiamato in servizio dal 27 maggio 1915 e ricollocato in congedo a datare dal 27 maggio 1915.

Decreto ministeriale 24 ottobre 1915.

MARTINI cav. Basilio, maggiore d'amministrazione distretto Lucca.	Richiamato in servizio dal 23 maggio 1915, ufficio personali militari vari
BORRELLO cav. Clemente id. id. id. Milano.	Id. id. dal 12 ottobre 1915, direzione commissariato Alessandria.

Decreto ministeriale 26 novembre 1915.

BIZZARRI cav. Giuseppe, maggiore generale, distretto Firenze.	Chiamato in servizio, con gli assegni, dal 1° novembre 1915, presso il comando corpo armata Genova.

Decreto ministeriale 29 ottobre 1915.

Il sottotenente MASOTTI Paolo (distretto Bologna) arma d'artiglieria (T) già tolto dai ruoli, è riammesso in servizio, per la durata della guerra, col grado rivestito prima della cessazione dal servizio, in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1083, e viene assegnato all'8 reggimento artiglieria campagna al deposito del quale si presenterà il mattino del 22 novembre 1915.

Decreto ministeriale 7 novembre 1915.

I seguenti ufficiali dimissionari, arma di fanteria, sono riassunti in servizio, per la durata della guerra, col grado rivestito prima della cessazione dal servizio stesso ed assegnati al deposito per ciascuno indicato, al comando del quale si presenteranno il mattino del 22 novembre 1915:

CONTINO Angelo, tenente distretto Girgenti.	Deposito Girgenti (5 fanteria).
BREGLIANO Giovanni Battista, sottotenente id. Milano.	Id. Milano est (7 id.).
MOSCA Tullio, id. id. Sacile.	Id. Sacile (1 id.).

Decreto ministeriale 11 novembre 1915.

I seguenti tenenti colonnelli sono considerati come richiamati in servizio, con assegni, per tempo indeterminato dalla data e presso il corpo od ufficio a fianco di ciascuno indicati:

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

PIERANTONI Ugo, distretto Lucca.	12 luglio 1915 deposito 3 bersaglieri.
SOSSO Oscare, id. Livorno.	12 maggio 1915 comando corpo armata Firenze.

ARMA DI FANTERIA.

ZOLI Vincenzo, distretto Pesaro.	4 gennaio 1915 comando deposito 13 fanteria.
CASACELI Alfonso, id. Napoli.	4 id. id. id. 14 id.
MELEJ Enrico, id. Parma.	26 id. id. id. 62 id.
BOGGIANI Olivero, id. Novara.	26 id. id. id. 24 id.
CANU Antonio, id. Bologna.	26 id. id. id. 11 id.
LA GALA Federico, id. Spoleto.	26 id. id. id. 80 id.
GHEZZI Carlo, id. Parma.	26 id. id. id. 8 bersaglieri.
GALEFFI Vittorio, id. Padova.	26 id. id. id. 1 fanteria.
GIORIO Roberto, id. Alessandria.	26 id. id. id. 34 id.
MARSILIA Pasquale, id. Potenza.	26 id. id. id. 70 id.
SEVERINO Gaetano, id. Roma.	26 id. id. id. 51 id.
BARTOLI Gaetano, id. Roma.	26 id. id. id. 52 id.
RABINO Cesare, id. Roma.	26 id. id. id. 2 bersaglieri.
COCCI Antonio, id. Parma.	26 id. id. id. 25 fanteria.
CORSINI Ercole, id. Parma.	26 id. id. id. 61 id.
GABBI Tito, id. Parma.	26 id. id. id. 66 id.
MERENDA Michele, id. Salerno.	26 id. id. id. 64 id.
CAMPO Gaspare, id. Cefalù.	26 id. id. id. 10 bersaglieri.
MACCHI Paolo, id. Milano.	26 id. id. id. 73 fanteria.
BARBANI Gaetano, id. Modena.	26 id. id. id. 36 id.
FAZI Luigi, id. Macerata.	27 id. id. id. 17 id.

BENINI Luigi, distretto Firenze.	1 febbraio 1915 comando deposito 7 bersaglieri
MOZZI Luigi, id. Vicenza	5 id. id. id. 8 alpini.
BUONANOMA Edmondo, id. Lucca	7 id. id. id. 2 id.
BATTIOLI Felice, id Torino.	12 id. id id. 9 bersaglieri
TENCHENI Pietro, 21 artiglieria campagna (centro automobilistico Piacenza).	16 id. id. id. 7 alpini
PELLIZZONI Dante, distretto Roma.	20 id. id id. 6 id.
ROSSI Raimondo, id. Firenze.	26 id. id. id. 69 fanteria.
FRATINI Arturo, id. Arezzo	26 id. id. id. 83 id
UTILI Giuseppe, id. Livorno	30 id. id. id. 87 id.
MAGGI Francesco, id Livorno.	26 id. id. id. 21 id.
GIAMBOJ Ernesto, id. Milano.	1° marzo 1915 id. id. 8 id.
ONITA Paolo, id Roma.	2 id. id. id. 84 id.
OLIVERI DEL CASTILLO Giovanni, id. Milano.	15 id. id id. 78 id.
MUSSO Carlo, id. Savona.	19 marzo 1915 id. id. 12 bersaglieri.
NIRI Teofilo, id. Orvieto.	23 id. id. id 9 fanteria.
CANTILENA Alfonso, id. Salerno.	2 aprile 1915 id. id. 10 id.
CALVINI Luigi, id. Savona.	5 id. id. id. 4 bersaglieri.
BONEZZI Cesare, id. Cremona.	7 id. id. id. 41 fanteria.
DI MASI Domenico, id. Piacenza.	7 id. id. id 26 id.
SALOMONE Giacinto, id Savona.	7 id. id. id. 53 id.
MATTIOLI Demetrio, id. Padova.	7 id. id. id. 57 id.
BASILE DE LUCA Francesco, id. Napoli	7 id. id. id. 30 id.
ROSSI Ausonio, id. Torino.	7 id. id. id 50 id.
CAPPELLI Giuseppe, id. Livorno.	7 id id. id. 72 id.
ZURLA Alessandro, id Como.	7 id id. id. 43 id.
BERETTA Angelo, id. Milano.	7 id. id. id. 37 id.
SARTORI Florindo, id. Genova.	8 id. id. id. 7 id.
CERUTTI Marcello, id. Roma.	13 maggio 1915 id. id. 81 id.
ARRILE Paolo, id. Alessandria.	13 id. id. id. 38 id.
ZUCCOTTI Pietro, id. Milano.	21 luglio 1915 id id. 42 id.
GRAZIANI Silvio, id. Padova.	25 agosto 1915 id. id. 58 id.
BONARDI Angelo, id. Roma.	27 id. id. id. 60 id.
VENCI Michele, id. Roma.	27 settem. 1915 id. id. 94 id.
STILE Francesco, id. Roma	7 maggio 1915 comando corpo armata Napoli.
LUCARDI Augusto, id Sacile.	5 giugno 1915 id. id. Bologna.
DUMINI Luigi, id. Firenze.	11 id. id. id. Firenze.
BECCARIA Antonio, id. Torino.	21 id. id. id. Torino.
CANU Enrico, id. Roma	30 agosto 1915 id. id. Roma.
BEVILACQUA Pietro, id. Novara.	7 settem. 1915 id. id Torino.
CHIERICO Luigi, id Savona.	22 id. id. id. Genova.
GEI Giacomo, id. Brescia	31 marzo 1915 divisione militare di Brescia
MAIFRENI Antonio, id. Mantova	8 aprile 1915 id id. Padova.
ROBERT Vincenzo, id. Torino.	8 id. id id. Novara.
PARACCA Oscare, id. Vicenza.	25 maggio 1915 id. id. Firenze.
GAIFFAMI Camillo, id. Mantova.	28 id. id id Verona.
MALAGUZZI VALERI Ippolito, id. Bologna.	29 id. id. id. Bologna.
BAGGIO Antonio, id. Vicenza.	12 giugno 1915 id. id. Verona.
ROSSIGNOLI Cesare, id. Milano.	28 agosto 1915 id. id. Brescia
GALLENGA Manfredo, id. Torino	9 maggio 1915 distretto militare di Pinerolo.
SAMPIERI LODOLI Carlo, id. Firenze.	11 id. id. id. Arezzo.
ALBONI Raffaele, id Forlì.	91 id. id. id. Forlì.
MAGAGNINI Arturo, id. Roma.	22 id. id id. Roma
BOERI Adolfo, id. Sassari.	24 id. id, id. Sassari.
PISTOIA Andrea, id. Pavia.	24 id. id. id. Alessandria.

MUREDDU Pietro, distretto Roma.	25 maggio	comando deposito Cagliari
GIROLAMI Filippo, id. Reggio Emilia.	4 giugno 1915	id. id. Reggio Emilia.
GRANATI Giovanni, id. Roma	22 agosto 1915	id. id. Roma.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

BERNADI Giovanni, distretto Ravenna.	2 genn. 1915	comando deposito del 28 fanteria.
ZACCHI Luigi, id. Treviso.	26 id.	id. id. 55 id.
FIAMBERTI Francesco, id. Torino.	5 febbr. 1915	id. id. 3 alpini.
LUGLI Umberto, id. Torino.	20 id.	id. id. 1 id.
ALBERTIERI Giuseppe, id. Bologna.	7 aprile 1915	id. id. 27 fanteria.
DAL COMO Luigi, id. Treviso.	7 id.	id. id. 56 id.
MONSACCHI Augusto, id. Savona.	7 id.	id. id. 74 id.
GUGLIELMINI Guglielmo, id. Livorno	22 giugno 1915	id. id. 87 id.
GATTI Pietro, id. Milano.	18 settem. 1915	id. id. 68 id.
DELL'ISOLA MOLO DEL BORGHETTO Faustino, id. Torino.	17 ottobre 1915	id. id. 3 alpini
ASTORRI Girolamo, id. Firenze.	25 agosto 1915	id. corpo armata Firenze.
CILLOCCO Vincenzo, id. Cagliari	30 marzo 1915	id. divisione militare Cagliari.
PANINI Vittorio, id. Modena.	7 aprile 1915	id. id. id. Bologna.
TORRI Luigi, id. Roma.	20 luglio 1915	distretto militare Roma.
MOLISANI Alfonso, id. Chieti.	22 agosto 1915	id. id. Sulmona.

I seguenti tenenti colonnelli sono considerati come richiamati in *servizio*, con assegni dalla data e per la durata *presso il* corpo od ufficio a fianco di ciascuno indicati:

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

	Dal	Al	
ROMEI Augusto, legione Firenze.	13 maggio	10 luglio 1915	comando corpo armata Firenze.

ARMA DI FANTERIA.

BAGATTI Domenico, distretto Parma	26 gennaio	5 maggio 1915	comando deposito 56 fanteria
PINTOR Enrico, id. Napoli	28 id.	21 marzo 1915	id. id. 12 bersaglieri
TOZZI Carlo, id. Campobasso	28 id.	11 luglio 1915	id. id. 3 id.
PALLADINO Luigi, id. Aquila.	9 febbraio	26 agosto 1915	id. id. 60 fanteria.
DE DOMINICIS Michele, id. Firenze.	26 id.	6 marzo 1915	id. id. 84 id.
LEVI Isacco, id. Torino.	13 maggio	21 settem. 1915	id. id. 92 id.
ZINUTTI Francesco, id. Milano.	16 marzo	17 maggio 1915	id. corpo armata Milano.
BENEDETTI Tancredi, id. Firenze.	23 maggio	27 id.	id. id. id. Firenze.
BELLENTANI conte Guido Felice, id. Firenze.	23 id.	27 id.	id. id. id. Firenze.
DUMINI Luigi, id. Firenze.	23 id.	27 id.	id. id. id. Firenze.
BEVILACQUA LAZISE Carlo, id. Verona.	30 marzo	8 luglio 1915	id. divisione militare Verona.
LUGLI Vittorio, id. Torino.	15 maggio	20 settem. 1915	id. id. id. Torino.
MILANO Domenico, id. Roma.	23 id.	18 agosto 1915	id. id. id. Roma.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

BONOMELLI Pietro, distretto Cuneo.	26 gennaio	2 maggio 1915	comando deposito 31 fanteria.
GORETTI Oreste, id. Padova.	7 aprile	25 agosto 1915	id. id. 58 id.

GUCCI Guglielmo, d istretto Roma	7 aprile	25 maggio 1915	comando deposito 82 fanteria.
BIAMONTE Ercole, id. Catanzaro.	7 id.	11 luglio 1915	id. id. 48 id.
SALVI Onorato, id Arezzo.	23 maggio	27 maggio 1915	comando corpo armata Firenze
PIRONTI Pasquale, id. Avellino.	22 luglio	11 settem. 1915	id. id. id. Napoli.

GARAVAGLIA cav Manfredo, maggiore fanteria, id Roma.	Considerato come chiamato in servizio con assegni per tempo indeterminato dal 6 maggio 1915, (personali militari vari).

I seguenti ufficiali dell'arma di cavalleria, dimissionari, sono riammessi in servizio, per la durata della guerra, col grado rivestito prima della cessazione del servizio stesso, in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1083 ed assegnati al deposito del reggimento per ciascuno a fianco indicato, al quale si presenteranno il mattino del 22 novembre 1915:

FONTANA Federico, tenente, distretto Napoli.	Reggimento cavalleggeri di Alessandria
BUGLIA Luigi, id., id Reggio Emilia.	Id. lancieri di Novara.
SAVIOTTI Osvaldo, sottotenente id Firenze	Id. cavalleggeri di Monferrato.
MOROZZO DELLA ROCCA Casimiro, id. id. Pistoia	Id. id. di Roma
MIRABELLI Domenico, id. id. Napoli.	Id. lancieri Vittorio Emanuele II

Determinazione ministeriale 11 novembre 1915

I seguenti ufficiali di fanteria, sono trasferiti in seguito a cambio di residenza, al distretto a fianco di ciascuno indicato:

RICCIONI cav. Enrico, colonnello distretto Roma	Distretto Arezzo
FECIA DI COSSATO conte Giulio, id. id Roma.	Id. Savona.
SCHIFFINO cav. Angelo (B), tenente colonnello, id. Cosenza.	Id. Milano.
GIANSANTI-COLUZZI cav. Raniero, maggiore id Roma.	Id. Torino.
MANTEGAZZA Lodovico, id id. Roma.	Id. Monza.
FRANCESCHI cav. Enrico, id. id Livorno.	Id. Firenze.
VITALE Pasquale, primo capitano id. Siracusa.	Id. Massa
CAMINNECI CARDILLO Luigi, capitano id. Palermo.	Id Trapani.
BOTTARO Alessandro, id id. Genova.	Id. Roma
MERIANO Alfredo, id. id. Genova (indisponibile).	Id Casale.
MANISERA Giuseppe, id id Palermo.	Id. Napoli.
VIGO Antonio, id. id. Genova.	Id. Roma.
FRACASSI - RATTI-MENTONE Domenico, tenente id. Vercelli (indisponibile).	Id. Torino.
LAVAGNA Luigi, id. id. Genova.	Id. Mantova.
DE SANTIS Guglielmo, id. id. Benevento.	Id Venezia
PESCATORE Salvatore, id. id. Potenza.	Id. Avellino
CASTELLANI Giuseppe, id. id Spoleto.	Id. Perugia.

MASCIA Francesco, capitano fanteria, distretto Roma.	Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalla chiamata alle armi.
CHERUBINI cav. Umberto, tenente d'artiglieria, distretto Roma.	Cessa di essere inscritto nel ruolo degli ufficiali indisponibili e viene assegnato al contrecitato distretto.
ROMALDI Gaetano, primo capitano genio, id. Roma.	Id. id. id. id.
TAROZZI Alberto, id. d'amministrazione, id. Rovigo (indisponibile).	Id. id. id. id.

Ufficiali non più inscritti nei ruoli.

Decreto luogotenenziale 7 novembre 1915.

INCISA DI CAMERANA Vittorio, capitano cavalleria, cessato dai ruoli degli ufficiali di complemento per età, distretto Casale.	Inscritto, a sua domanda, con lo stesso grado e con anzianità 10 luglio 1907, nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa a datare dal 1° novembre 1915, passando effettivo distretto Torino.

Decreto ministeriale 17 ottobre 1915

CACCIA cav. Luigi, tenente colonnello d'amministrazione.	Richiamato in servizio, dal 23 settembre 1915.

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA
nei gradi di sottufficiali e di truppa.

Sergente maggiore promosso maresciallo:

BENAZZO Guido, 38 fanteria

Sergenti promossi sergenti maggiori:

MAININI Olivlero, 112 fanteria.
GHIDINI Ernesto, 112 id.
SIRI Enrico, 1 alpini.
SORLINI Vincenzo, 28 artiglieria, campagna.
TONIOLO Silvio, 9 id. fortezza.
FRAGHI Andrea, cavalleggeri di Vicenza.

Caporali maggiori promossi sergenti:

FALCUCCI Orlando, 112 fanteria.
NUZZO Vincenzo, 2 bersaglieri.
TESTA Giulio, 9 id.
CHITI Arturo, 10 id.
MARELLI Giuseppe, 5 alpini
GIUDICI Paolo, 5 id.
DI COMA Enrico, 8 artiglieria fortezza.

Caporali promossi sergenti:

REBUSCINI Rocco, 42 fanteria.
BOSCHI Ettore, 5 alpini
BOSISIO Giuseppe, 5 id.
BUSINARO Luigi, 6 id.
JOB Filippo, 8 alpini.
FANT Giuseppe, battaglione alpini V. Cordevole.

Caporali promossi caporali maggiori:

PROCACCINI Federico, 14 fanteria.
SCARLATA Luigi, 14 id.
ANTIMO Pio, 14 id
FRANCESCHINI Guido, 112 id.
ORTOMBINO Aronne, 114 fanteria.
SCOVENNA Carlo, 9 bersaglieri.
FARINA Aristide, 5 alpini.
GUALENI Attilio, 5 id.

Soldati promossi caporali:

PASSERI Giuseppe, 112 fanteria.
ANDREANI Giovanni, 1 alpini.
BARCELLA Giulio, 5 id.
SOLLI Clemente, 5 id.
TOMAT Pietro, 8 alpini.
GAMBINI Ernesto, 8 artiglieria da fortezza.
PONTONI Luigi, 8 id. id.
VIRGULIN Paolo, 8 id. id

NOTIFICAZIONI.

Arrivi e partenze da e per l'Africa.

PANTANO Gherardo, colonnello di fanteria, (a disposizione Ministero guerra).
CICCONETTI Luigi, tenente colonnello di stato maggiore.
PUCHETTI Guido, tenente 48 fanteria.
BRONCHELLI Adolfo, id. 32 id.
PEZZIARDI-MICCA Ignazio, id. 94 id.
DE MOLINARI Virgilio, id. 48 id.
ROSSI Giuseppe, id. 23 id.
VISCONTI-PRASCA Vincenzo, sottotenente 47 id.
BEVILACQUA Carlo, id. 48 id.
ASCOLESE Francescaggeo, id. 7 id.
COMASCHI Enrico, id. 61 id.
LOFFREDO Primo, id. 37 id.
MOLINARIO-MOTTA Ettore, id. complemento alpini.

Partiti per la colonia Eritrea il 5 novembre 1915.

SCOLARI Gaetano, tenente 91 fanteria.
BORGHESI Alberto, id. 93 id.
SPORTARO Vito, sottotenente 3 id.
CARPENTIERI Ludovico, id. 31 id.
BERTONI Guido, id. 18 id.
CORRADI Ernesto, id. complemento 3 bersaglieri.
CIVITELLI Umberto, id. 1 id.
SAVIGNANO Ugo, id. 12 fanteria.

Id. per la colonia della Somalia italiana il 5 novembre 1915.

DEFUNTI.

INTERDONATO Giovanni, capitano fanteria milizia territoriale, distretto Milano. — Morto a Verona, il 18 settembre 1915
COLUCCI Valentino, id. d'amministrazione posizione ausiliaria, in servizio temporaneo corpo invalidi e veterani, consegnatario magazzino, id. Salerno. — Id. a Napoli, il 24 id.
TIMPANARO Salvatore, sottotenente fanteria, distretto Messina, deposito Messina. — Id. a Portorici, il 13 ottobre 1915.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 54ª, anno 1914, pag. 1453. — BATTISTONI Alfredo, *invece di:* anzianità 27 febbraio 1914, *leggasi:* anzianità 27 febbraio 1904.

Id. 24ª, id. 1915, » 841. — GALEGARI Alessandro, *leggasi:* CALEGARI Alessandro.

Id. 25ª, id. 1915, » 895. — BOMUZZI Attilio, *leggasi:* BONUZZI Attilio.

Id. 25ª, id. 1915, » 896. — MAMO Gaetano, *leggasi;* MANNO Gaetano.

Id. 25ª, id. 1915, » 897. — VERMONI Guido, *leggasi:* VERNONI Guido.

Id. 28ª, id. 1915, » 1007. — CASTELLINI Camillo / CROSPUINI Emanuele Ernesto / RINALDI Antonio — Annullato il provvedimento che li riguarda.

Id. 35ª, id. 1915, » 1192. — LAUGELLA Daniele, *leggasi:* LANGELLA Daniele.

» 38ª, id. 1915, » 1277. — VIGNOLO Ulisse. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 38ª, id. 1915, » 1277. — CALLIGARIS Carlo, *leggasi:* CALIGARIS Carlo.

Id. 38ª, id. 1915, » 1294. CANTIERO Giacomo, *leggasi:* CAUTIERO Giacomo

Id. 38ª, id. 1915, » 1295. — LO VECCHIO Antonino, *leggasi:* LO VECCHIO Gioacchino.

Id. 38ª, id. 1915, » 1303. — GREMBI Rinaldo. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 49ª, id. 1915, » 1636 — BERGNI Guido, *leggasi:* BERGUI Guido.

Id. 49ª, id. 1915, » 1647 — SILVESTRI Tullio — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 54ª, id. 1915, » 1794 — CALOTTA Giuseppe, *leggasi:* TALOTTA Giuseppe.

Id. 54ª, id. 1915, » 1814. — MARICOSSU Giuseppe — Annullato il provvedimento, che lo riguarda.

Id. 60ª, id. 1915, » 1988. — MARAGGI Ettore, *leggasi:* MARAZZI Ettore

Id. 67ª, id. 1915, » 2197. — SEYSSEL D'AIX DI SOMMARIVA Alberto, tenente cavalleggeri di Lodi, *leggasi:* tenente reggimento Piemonte Reale cavalleria.

Id. 67ª, id. 1915, » 2006. — MINCO Giovanni, *leggasi:* MINEO Giovanni

Id. 69ª, id. 1915, » 2283. — CANGIANI Pasquale, *leggasi:* CANGIANO Pasquale.

Id. 72ª, id. 1915, » 2392. — MORETTI Emilio, (T) battaglione aviatori, *leggasi:* battaglione aerostieri.

Id. 72ª, id. 1915, » 2410. — RUSSINO Giovanni, *leggasi:* RUSSINO Giovanni Antonio.

Id. 72ª, id. 1915, » 2412. — GRASSO Ernesto, *leggasi:* GRASSI Ernesto

Id. 74ª, id. 1915, » 2437. — INFANTE Nicola *leggasi:* INFANTE Adolfo

Id. 74ª, id. 1915, » 2455 — MONTALDI Felice. — Si consideri come non avvenuto il provvedimento che lo riguarda

Id. 74ª, id. 1915, » 2457. — CAIRE Giovanni, *invece di:* 2 genio, *leggasi:* 1 genio.

Id. 74ª, id. 1915, » 2463. — BROSSA Simone, *invece di:* Pinerolo, *leggasi:* Torino.

Id. 74ª, id. 1915, » 2463. — MARCONI Giuseppe, *invece di:* Alessandria, *leggasi:* Milano.

Id. 74ª, id. 1915, » 2469. — PICONE Umberto, *invece di:* Messina 4 fortezza, *leggasi* Napoli 4 fortezza.

Id. 74ª, id. 1915, » 2472. — GHIGLIONE Pietro, *invece di:* battaglione aviatori, *leggasi:* direzione tecnica d'aviazione.

Id. 75ª, id. 1915, » 2480. — BASSIGNANO cav. Achille, *invece di:* dal 14 ottobre 1915, *leggasi:* dal 10 ottobre 1915.

Id. 75ª, id. 1915, » 2484. — GRILLO Carlo, *togliere le parole:* (comandato battaglione specialisti genio).

Id. 75ª, id. 1915, » 2499. — RUGGERI Norberto, *alle parole:* (battaglione dirigibilisti) *sostituire:* (battaglione aerostieri).

Dispensa 75ª, anno 1915, pag. 2499. — PIANCA Alessandro, *invece di:* Alessandro, *leggasi* Aleardo, *invece di:* 27 luglio; *leggasi:* 22 luglio: e dopo le parole: richiamato in servizio, *invece di:* 27 luglio 1915, *leggasi:* con decorrenza del provvedimento e degli assegni dal 22 luglio 1915, ecc.

Id. 75ª, id. 1915, » 2535. — TELESCA Luigi, caporale 12 id., *leggasi:* TILECCA Luigi, caporale 10 id. artiglieria fortezza.

Id. 75ª, id. 1915, » 2543. — FILITTI Gaetano, *leggasi:* FILITI Gaetano

Id. 75ª, id. 1915, » 2544. — USAI CAMPOS Federico, *leggasi:* USAI CAMPUS Federico

Id. 75ª, id. 1915, » 2544. — RAZZANTI Giuseppe, *leggasi:* RAZZAUTI Giuseppe.

Id. 75ª, id. 1915, » 2555. — MAGLIANI Giuo, *invece di:* Girgenti (5 id.), *leggasi:* Potenza (29 id.).

Id. 76ª, id. 1915, » 2564. — OSNANO Enrico, *leggasi:* ORNANO Enrico.

Id. 76ª, id. 1915, » 2565. — SPAGNOLI Mario, *leggasi:* SPAGNOL Mario.

Id. 76ª, id 1915, » 2565. — PELAGATTI Odoardo, *invece di:* 9 artiglieria campagna, *leggasi:* 9 artiglieria fortezza.

Id. 76ª, id. 1915, » 2566. — NANNICINI Policarpio, *leggasi:* NANNICINI Policarpo.

Id. 76ª, id. 1915. » 2566. — MANDELI Joseph, *leggasi:* MANDEL Joseph.

Id. 76ª, id. 1915, » 2566. — VERDUZIO Leone. — Si consideri come non avvenuta la determinazione che lo riguarda.

Id. 76ª, id. 1915, » 2563. — ARBIB cav. Emilio, *invece di:* 22 marzo 1915, *leggasi:* 22 marzo 1916.

Id. 76ª, id. 1915, » 2568. — CARNEVALI Quinto. — Le decorrenza del doppio quinquennio, *invece di:* dal 1° settembre 1915, *leggasi:* dal 1° ottobre 1915.

Id. 76ª, id. 1915, » 2568 — BARLETTA Gaetano. — La decorrenza del doppio quinquennio, *invece di:* dal 1° ottobre 1915, *leggasi:* dal 1° settembre 1915.

Id. 76ª, id. 1915, » 2569. — PICCHIORRI Vincenzo, *leggasi:* PICCHIORRI cav. Emanuele.

Id. 76ª, id. 1915, » 2584. — CORSI Paolo, *leggasi:* CORTI Paolo.

Id. 76ª, id. 1915, » 2586. — BOSMINI Giovanni, *leggasi:* ROSMINI Giovanni.

Id. 76ª, id. 1915, » 2589. — MORELLI Ercole, *invece di:* Determinazione ministeriale, *leggasi:* Decreto ministeriale.

Id. 76ª, id. 1915, » 2589. — ARMELLIRI Quirino, *leggasi:* ARMELLINI Quirino.

Id. 76ª, id. 1915, » 2590. — PIRANDELLO Aristide. — Alla variazione che lo riguarda, *invece di:* Seguirà nel ruolo il primo capitano DI LORENZO Giulio, *leggasi:* Seguirà nel ruolo il primo capitano DELLA NOCE Romolo.

IL MINISTRO — **Zupelli.**

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 83ª — 1915 — 13 novembre

Ufficiali di complemento.

Decreto luogotenenziale 12 novembre 1915,

I seguenti militari dell'arma di fanteria, i quali hanno compiuto il corso presso la scuola militare, sono nominati sottotenenti di complemento nelle sotto indicate specialità dell'arma stessa.

Dal comando della scuola militare i singoli sottotenenti riceveranno partecipazione della località di presentazione e del giorno in cui ciascuno di essi dovrà trovarsi nella località medesima, avvertendo che i sottotenenti dovranno in essa località arrivare vestendo l'uniforme della specialità cui sono assegnati, ma senza il numero del reggimento al fregio del berretto e senza mostrine di brigate di fanteria, al bavero della giubba.

Nelle località di affluenza, i sottotenenti riceveranno comunicazione dei reggimenti ai quali saranno rispettivamente assegnati.

Con successiva dispensa sarà definita la loro anzianità relativa:

Fanteria.

MORENO Ascanio.
CASETTA Antonio.
RICCARDO Salvatore.
CINTI Silvio.
ZECCHIN Aldo.
MARCHIO Lorenzo.
POLSONI Giovanni.
DELLA MANO Giovanni.
INGROSSO Antonio.
BARUFFALDI Giovanni.
CASALE Luigi.
MANCONI Giuseppe.
ROSSI Luigi.
PAJETTA Noè.
SAVIOTTI Gino.
CAPOTORTO Francesco.
MONTEFORTE Salvatore.
D'ANDREA Ugo.
TREMITERRA Salvatore.
CAVAZZANA Giuseppe.
DE BERNARDI Vittorio.
BISTOLFI Domenico.
MASI Giorgio.
BOSSA Giuseppe.
PELLEGATTA Giuseppe.
VIGNOLA Giovan Battista.
RAINIS Pietro.
CORTI Consuelo.
D'AMICO Diego.
SCERBO Francesco.
DE SANCTIS Arturo.
FORCELLINI Federico.
RUBINO Mario.
TELESIO VANNUCCI Francesco.
COLOMBI GUIDOTTI Fernando.
BRIGHENTI Urbano.
COSSU Giovan Maria.
PEPE Guglielmo.
SERRENTINO Ignazio.
CERRI Domenico.
BERGAMO Mario.
AZARA Francesco.
BUONANONA Giuseppe.
GIANNONE Americo.
RADOGNA Pietro.
BARTOLINI Francesco.
ASTOLFONI Italo.
LEONI Silvio.
SECONDARI Francesco.
NOTA Vincenzo.
CONEGLIANO Giulio.
SOLIMENE Gerardo.
SANTINI Giovanni.
CALOGERO Girolamo.
LÜSTRO Michele.
BETTE Francesco.
LUCCHINI Carlo.
BOTTAREL Gino.
MURERO Luigi.
BERNELLI Dino.
MAGNOCAVALLO Antonio.
CORBELLINI Guido.

BONFIGLI Edgardo.
DI NUZZO Gennaro.
CHIAMPO Mario.
DI CARPEGNA Filippo.
TOMEI Plinio.
BLENGINO Luigi.
DE IORIO Francesco.
ORLANDINI Leonida
FADINI Massimo
POTORTI Paolo.
GIOVANELLI Gino.
TOZZI Umberto.
SEBASTIANI Osvaldo.
SCARANTINO Salvatore
MARROCCHI Luigi.
TAMBURINO Alfredo.
LOMEO Salvatore.
SOMMA Giacinto.
FIORANI Giuseppe
PAPA Manlio.
RIZZI Ugo.
MIAZZI Giacomo.
D'ALESSANDRO Giuseppe di Domenico
BURRUANO Carmelo.
BERGAMINI Arturo.
ZANNONI Bruno.
MELITO Carmelo.
BARATTINI Gino.
CIAMPI Giuseppe.
GARAN Giovanni.
CAPUZZO Vincenzo.
MASINI Virgilio.
MINIATI Luigi.
RICCIARDOLO Giuseppe.
SENERCHIA Guglielmo.
PIACENTINI Domenico.
PERINETTI Antonio.
MIGLIORETTI Mario.
CIONONI Agostino.
SACERDOTE Raffaele.
PALMERIO Iginio.
CASTELLI Raffaello.
DI FELICE Enrico.
ROBERTI Remigio.
BIANCOROSSO Annibale.
ZUPPANI Giorgio.
GUGLIELMO Donato.
BELLINI Giuseppe di Amedeo.
LODI Giorgio.
RUBRI Luigi.
CAMPETTI Igino.
SCOLARI Carlo.
TORTORA Giacomo.
DIONISI VICI Gualtiero.
NAZZARO Alfredo.
BARACCHI Carlo.
SPINELLI Pasquale.

DE PASQUALE Federico
MASUCCI Angelo.
VIRGILI Azio.
CASSINELLI Giovanni.
TESEI Alberico.
MAZZACURATI Odo.
RONA Giovanni.
CORTI Carlo.
CALLERI DI SALA Pier Dionigi.
GALLO Filippo.
RAVAZZINI Alberto.
GISCI Giovanni.
CESARI Filippo.
PIETRA Angelo.
SIMI Lorenzo.
FORNASARI Carlo.
MIRABELLA Tommaso.
LUZENBERGER Raul.
MARCHINI Ascanio.
MARCHESANI Michele.
BETTI Iginio.
MUSUMECI Antonino
SIMILI Silvestro.
RUFFO SCALETTA Guglielmo.
LEANTE Augusto.
MORABITO Francesco.
PISTILLI Carlo.
LONGO Marco
RONENTI Camillo.
FUGAZZA Mario
DEL VECCHIO Domenico.
SOLIMENA Federico
PIVA Francesco.
FRANCO Domenico.
ANGELI Giuseppe.
AGNUSDEO Pasquale.
SIMONATI Urbano.
LAVILLA Salvatore.
MAGALDI Vittorio
BLUNDO Francesco.
MAZZACUVA Giuseppe.
RUSCONI Guido.
BRUCHI Aldo.
DI FEO Giacomo.
AMMIRATI Gennaro.
IELPO Filippo.
TAVOLETTI Romolo
PERAZZONI Arnaldo.
PASTORELLI Renato.
FACCHINI Pasquale.
BARILE Giulio.
MAGISTRELLI Aldo.
CAMPOTANGELO Domenico.
BASSANELLI Mario.
TAMAGNONE Pietro.
MARIOTTI Attilio.
POMPUCCI Alessandro.

MENDOLA Alfredo.
ZOBOLI Giuseppe
LOLLI Adelmo.
ORTALLI Gino
LORENZONI Rodolfo.
MARIOTTI Alberto.
VAIARINI Cesare.
WOLLISCH Gastone.
SALVI Marcello.
CONTI Ottorino.
MICALI Nicolò.
RONCATI Renato.
GRANO Giuseppe.
BAROVERO Giorgio
BOREA RICCI Francesco.
MATTIOLI Raffaele.
ROVIDA Mario.
PANIZZI Enrico
MATARESE Florindo.
CORVISIERI Lecne.
PUTZOLU Antonio.
TRANCHINA Paolo.
ZUPI Enrico.
LINARES Guido
MOLINARI Dario
RABASSO Domenico.
BERNAROLI Virgilio
GASTALDI Gino.
AIUTI Giovan Battista
AMBROGI Augusto.
PICCHIETTI Enrico.
PIOLA Raffaele.
NOVARO Adolfo
SALMIERI Gaetano.
SCHININÀ Raffaele.
D'ALESSIO Domenico.
MANCINELLI Michele.
MARCIANO Roberto.
ALOISIO Innocenzo.
MASSA Emilio
MANGIONE Antonio.
SBRANA Livio.
QUARTULLI Antonio.
PASCARELLI Giacomo
VIVARELLI Raffaele.
MODARELLI Ettore.
FERRUZZA Francesco.
PIERSIMONI Gino.
CARBONARA Luigi.
MURIALDI Angelo.
COSTANTINO Salvatore.
VASATURO Alessandro.
VANNINI Lino.
PESCE Clodoveo.
GATTA Salvatore
ZINGALES Carmelo
NUMEROSO Luciano

MONTEDORO Renato.
CALABRÒ Giuseppe.
MARTINIANI Emilio
ZANE Silvio.
MIRANDA Salvatore.
CROCI Leopoldo.
BARBANTI Lino.
D'ERRICO Enrico.
MARTELLA Giuseppe
CIPELLI Giuseppe.
GAIONI Pietro.
FLORIO Antonio.
SERRANI Pietro.
MALTESE Antonino.
PASSALACQUA Raffaello.
CONSONNI Luciano.
MANDOLINI Agenore.
GROSSI Giovanni.
BELFORTE Giulio.
PARRI Mario.
CASELLI Mario
CAPPADONA Antonino.
CUCCHIETTI Luigi.
PERILLO Emilio.
TRUFFI Emilio.
MELE Lino
FERRANTI Pier Luigi.
ALBANO Mario.
DE ROSA Attilio.
CARNEVALE PALERMO Guido
TACCAGNINI Ferdinando
MARCHETTI Giulio.
D'AMORE Stanislao.
SATTA Giuseppe.
MATERA Pasquale.
DURANDO Onorino.
LENGHI Arnaldo.
CIRILLO Angelo.
VENTURI Raffaele.
CARNEVALE Ermanno.
DE RUBERTIS Luigi.
MOLINARI Bartolomeo.
SANTINI Luigi
SARRA Giuseppe.
BORELLA Felice
MUSSO Oreste.
SCACHERI Enrico.
LAMBARDI Lamberto.
CANATA Giovanni.
GIANNELLI Andrea.
MARTINELLI Aldo.
BELLONE Giuseppe.
PASCA RAIMONDO Alessandro
PETROSEMOLO Francesco
MARTINUZZI Angelo
SAVOJA Giovanni.
CASTINO Carlo.

PANTÒ Marco.
ALESSANDRI Ludovico.
PELOSO Salvatore.
ILICETO Sabino.
TRAVAGLINO Giacomo.
NATOLI Ernesto.
CANE Giovanni.
LIVOTI Vincenzo.
VACCARO Guido
MUNDULA Francesco.
ZENERE Igino.
VALENTINO Francesco.
COSTARELLI Franco.
BISESTI Giuseppe.
BINI Carlo.
DE ROSSI Francesco Filippo.
ORTOLANI Giuseppe
OSPITALI Luigi.
TROMBETTA Pietro.
SCHIAVO Gaetano.
LORUSSO Giuseppe.
CAIANELLO Giuseppe.
MANGANARO Alfio.
PORQUEDDU Antonio.
SILVA Ferdinando.
DI MAURO Nicola.
SENIGALIA Corrado.
TREVISI Arcangelo.
TARQUINI Cairoli.
PUNTIERI Luigi.
ROSSI Giuseppe di Federico
BUSACCA Salvatore.
PIETROPAOLO Enrico.
MOZZONI Guido.
BOTRUGNO Michele.
VIGNALI Armando.
PAPPALARDO Giacomo.
TAMBURI Ambrogio.
FEDERICO Michele.
CAPUTO Giuseppe.
OPDO Giambattista
SPINAS Emanuele.
BERTAGNA Giulio.
CAIZZI Enrico.
ISOLA Giacomo.
BARALDI Alfredo.
SALVATORI Tito.
PISANI MASSOMORMILE Ferdinando.
MARZANO PORRO Giovanni.
TANCREDI Bonaventura.
NERI Pietro.
VITALE Giulio.
GRASSO Giuseppe.
GIGLIO Armando.
SPINELLI Alberto.
BAGALÀ Francesco.
DE MATTEIS Pasquale.

BOCCOLINI Nicola.
MONTEMAGNI Mario.
CONFALONE Enio
MOCCHINO Alberto.
CECCARELLI Tullio.
RIGGIO Raffaele.
BEVILACQUA Giuseppe
SCUPPA Cesare.
RADONI Remo.
CHIAPPINI Alberto.
GELMINI Luciano.
FIENGA Luigi.
INGENITO Nicola.
ROSSI PANELLI Domenico
GATTI Arturo.
BARBERIS Carlo.
PESCE Cesare.
AIELLO Venceslao
BONANNO Santi.
ASCHERI Bernardo.
MOROSINI Genesio.
BERTONI Manlio
SICONOLFI Martino.
STEFANINI Luigi.
PIZZOLATO Gino.
DAVINI Ugo.
CASTELLETTI Gerolamo.
MODICA Salvatore.
BELLINI Giuseppe di Antonio.
CRIMI Pietro.
ALFERO Giovanni
OREFICE Bruno
PERICCÒ Riccardo.
PACE Biagio
ANDREANI Giuseppe.
SALVI Guido.
PIATTELLI Attilio.
CIGNOLINI Fausto.
SAVARESE Vincenzo.
CARBONARA Giacomo.
NORDIO Mario.
COJANA Raffaele
MEZZACAPO Enrico.
ROSSI Roberto.
NOTARI Guido.
SANGIORGIO Giulio.
BALLERINI Carlo.
VARNI Camillo.
BAREGGI Ercole.
DELLA VOLPE Raffaele.
AMMENDOLA Aniello.
CATALDO Carmine.
MACCHIA Giovanni.
COZZOLINI Fiorangelo
WINCLER Giovanni.
REPETTO Pompeo.
RINALDO Marco.

ROMANO Bruno.
PIANINI Amerigo.
GRIFFINI Mario.
BONSERVIZI Giovanni
ANNONI Giovanni.
TEDESCHI Giacomo.
BALLIANA Mario.
REBECCHI Giorgio.
GUARINO Luca.
CANGEMI Antonio.
SCIULLA Matteo.
PERUGINI Ildebrando.
MONACO Luigi.
DI STEFANO Giuseppe
NAY SAVINA Luigi.
D'AMBROSIO Giovanni.
AMBROSIO Pasquale.
RAINONE Enrico.
ROSSI Giuseppe di Francesco
POLILLO Giovan Battista.
DI GIOVANNI Giovanni.
PUCCI Camillo.
RICCA Francesco.
BERTELLI Ettore.
BALDO Spartaco.
CANNAVÒ Eugenio.
FLAIANO Balilla
ZANI Alfredo.
FRASCA Giovanni.
VANNINI Vincenzo
DE PALMA Giuseppe.
PETTERUTI Gabriele.
BERTONI Italo.
BRACONE Silvio.
GATTERMAYER Bruno.
LI CAUSI Nunzio.
FALCIAI Roberto.
MUNOZ Nicola.
BESOZZI VALENTINI Arturo.
DE ROMANIS Mario.
CECCHI Pasquale.
CURZIO Amabale.
SCUTI Mario
GIORDANO Francesco Paolo.
DE PAOLA Guido.
BAZZANO Salvatore.
COZZA Serafino.
GANDOLFO Sebastiano
D'ALESSANDRO Giuseppe di Gaetano.
GRAZIANO Angelo.
LUSARDI Primo.
FORNARI Giovanni.
LEONETTI Rodolfo.
MICANGELI Cesare.
MANIACI Rocco.
INGLINA Giuseppe.
SCAFFIDI Giovanni.

GUERRA Domenico.
NOLLI Francesco.
MANDALÀ Venanzio Giorgio.
MORABITO Giuseppe.
CORSOS Massimiliano.
CARRUBBA Salvatore.
BUGLIONE Di MONALE Ignazio.
PISCITELLI Roberto.
BIFFI Vincenzo.
DEDONI Vincenzo.
DE MATTIA Ascanio.
DE RUVO Francesco.
FAVILLI Alfredo.
LEANTE Benito
MUNARI Bruno.
BARONI Giorgio.
ALESSI Carlo.
GIORDANI Igino.
PRESTINENZA Antonio.
GIOSCIA Leonardo.
ATTIAS Luciano
PAPPALEPORE Vito.
LENTINI Paolino.
MIATTON Placido
CATANDELLA Ignazio.
MARCHI Corrado.
SACCONE Giuseppe.
LUCERI Carlo
GENOVESE Sebastiano.
FERRO Pietro.
VOLPICELLI Antonio.
BETTI Leopoldo.
DI VECCHIA Bernardino.
PASQUARIELLO Vincenzo.
JANNELLI Francesco.
MARZULLO Francesco.
CINI Giulio.
GUZZETTA Vito.
TAGLIABUE Guido
CALVAGNO Antonio.
MAMMANA Carlo.
PORCILE Ilario.
DE CANDIA Nicola
ROTUNNO Vito Gerardo.
CATALINI Ermenegildo.
DE PAOLA Mario.
VIETTO Olimpio.
CAMERINI Bruno.
PICCHINI Ivo
MORABITO Raffaele.
CICERO Carlo.
DEL BUONO Giuseppe.
CARLONI Remo.
BERTOLDI Pellegrino.
ANTONINI Primo.
PRANDINA Attilio
BURRONI Pietro.

LONGOBARDI Gaetano.
VIRGILIO Pino.
CRESCINI Pietro.
AGOSTINELLI Michele.
MISINATO Giovanni.
BERALDINI Domenico.
TEDESCHI Attilio.
COCCO Carlo.
ABBATE Gaspare
FIRRAO Filippo.
RICCI Paolo
BENEDETTO Roberto.
CERESOLI Lorenzo.
DEL DUCA Giuseppe.
PETRELLA Michele.
DE GENNARO Pasquale.
CAMPIONE Giuseppe.
CIPRIANI Carlo.
GARULI Romano.
ZERBINI Antonio.
GIANCOTTI Gian Luigi
TESSARI Giuseppe.
LINGUITI Alfredo.
MORGONI Carlo.
BENINI Alfredo.
BETTONI Antonio.
VERDERAMO Eugenio.
BERARDI Girolamo.
PICCOTTI Enrico.
ROSSI Raul.
ZUILI Giuseppe.
ROSSI Carlo.
VENTURA Ettore.
VENTO Ido.
MERANTE Alberto.
PEDRINELLI Eugenio.
GRASSI Enrico.
SANNA Giuspppe
RIVOSECCHI Mario.
FERRARA Antonino.
ROMERSI Achille.
PIETROBONO Giov. Battista.
DOSSENA Gaetano.
VERGINE Vincenzo
ISI Gian Battista.
GERMINI Ugo.
VENTURINI Emilio.
PISANO Luigi.
BONELLI Giuseppe.
GALLO Felice.
CATARINELLA Antonio.
SABATINI Pirro.
FIGARI Eugenio.
PISAPIA Americo.
LATTERI Giovanni.
DURANTE Giuseppe.
SCACHERI Domenico.

FRATI Alberto.
DE RUGGIERO Cesare
ZECCHIN Francesco.
RATTO Luigi.
MIRAGLIA Costantino
TRIFILETTI Mario.
SICOLI Alberto.
VALDATA Natale.
MORANDO Aldo
DONATO Giuseppe
LO RUSSO Michele.
BARBARA Antonio.
GUGLIOTTA Giuseppe
PORETTI Cosimo.
VANDELLI Ercole.
SANTORO Ettore
DE PAULA Nicola.
DELLA RAGIONE Antonio
ONEGLIA Giuseppe.
SDRIN Giorgio.
TESSONI Luigi.
GIORGI Emilio.
POLIGNANO Donato.
LANDOLFI Luigi.
BOLLA Antonio.
VALENTI Michele.
AMADASI Leonida
ROSSI Ettore.
CAMPARI Francesco.
SCOPONI Luigi.
FOLCO Carlo.
ABRUZZESE Francesco.
FAGIOLI Ermanno
MARINELLI Lodovico.
FIORENZI Carlo.
MORELLI Carmine
STECCANELLA Isidoro.
BARRACCI Giuseppe.
FERRETTINI Giuseppe.
BORELLI Raffaello.
VERGELLI Giuseppe.
ARCIERI Giuseppe.
BORELLO Angelo.
LANZILAO Angelo.
BERTOLAZZI Evangelista
SERIO Luigi.
GUERRERA Gaetano.
MONDINI Salvatore.
SAVARESE Gaetano.
BIBBO G. Battista.
PELLECCHIA Corradino.
CUOCOLO Ferdinando.
MANCINI Nicola.
DELLA NOCE Alberico.
MOREALDI Francesco.
GIGLIO Francesco.
ABBRUZZESE Giuseppe.

DA POZZO Mario.
PALMIERI Salvatore.
GIOVANNETTI Iginio.
TRONCA Pasquale.
AMBROSINI Alessandro.
RASCAGLIA Luigi.
MONTEROSSO Tito.
TOCCI Felice.
DANESI Ulisse.
CONDORELLI Giuseppe
COLIO Costantino.
SANDRI Loren o
BROGI Guido.
RIO Paolo.
LAMAGNA Raffaele.
PIROMALLO Luigi.
GALLONI Giovanni.
RONGA Michele
CALOsI Luigi.
PAGLIONI Gino.
GAROFALO Gioacchino.
PAPPALARDO Giuseppe.
DI CRISTINA Nicolò.
DONADIO Ettore.
GIANCOLA Scipione.
LOPOPOLO Ruggero.
OMODEO ZURINI Leopoldo.
LO CICERO Leo Luca
BONACINI Luigi.
DI MARCO Vincenzo.
MESSINA Nicolò fu Corrado.
VESSELLA Antonio.
GUGLIELMI Achille.
NATOLI Ugo.
CRAPANZANO Domenico.
PAROLARI Melchiorre.
LI ROSI Luigi.
MIGNACCA Modesto.
MONCADA Ottorino.
PUPELLA Antonino.
TEDESCO Santo Stefano.
PAVONE Gaetano.
ARGENZIANO Pasquale.
BORRODDE Antonio.
SIVORI Dante.
MADIA Alberto.
AIELLO Francesco.
GABRIELI Girolamo.
BUTTIGLIONI Nicolò.
TAMBURRANO Luigi.
MAIORINO Roberto.
MURA Orazio.
PEDRONI Carlo
TARENZI Napoloone.
PELOSO Giacomo.
GIOCOLI G. Battista.
PALERMO Giuseppe Salvatore.

DAVENI Carmelo.
SCOCCIMARRO Michele.
GARGANO Paolo.
ARCULEO Vincenzo.
MERIGGI Silvestro.
FRANCOLETTI Giovanni.
MACCHI Gino.
GRASSI Francesco.
CARDONE Francesco.
SCAGLIONI Giovanni.
PARIENTE Carlo.
IACOBELLIS Francesco.
DI VITA Giuseppe.
GATTESCHI Camillo.
MARZI Cesare
POMPILI Serafino.
SOPRANI Edmondo.
CHIARETTA Adolfo.
ANAGNI Anacleto
TENORE Arturo.
ROMANO Ambrogio.
CARAFFA Renzo
ALBANO Vincenzo.
BARDINI G. Battista.
VENTURA Bonaventura.
BRONCA Serafino.
STELLA Aldo.
CERIELLO Francesco.
MOROTTA Gastone.
PANIGADI Aldo.
BACCARO Domenico
BOBBIO Bruno.
VITELLI Vittorio.
CAVACCHIOLI Michele.
GIACCARI Nicola.
D'ANNA Leone.
ESPOSITO Giuseppe.
VIRGA Ernesto
TEDESCHI Salvatore.
MODENA Alberto.
CONSONNO Luigi.
MANNA Michele.
BERUTTI Cesare.
BENZI Antonio.
CASTOLDI Francesco.
BELISARIO Mario
EVANGELISTA Francesco
MAJORINO Manlio.
MUSTI DE GENNARO Beniamino.
TODERO Giuseppe.
CIACCIA Salvatore.
GUARESCHI Antonio.
BORRELLI Beniamino.
CATTANEO Carlo
FAGIOLI Gino
DETTORI Armando.
CESARI Vittore.

VICINI Pietro.
GALLI Alfredo.
MARTINI Carlo.
CISERI Telemaco.
CANCELLIERI Gaetano.
SEVERI Alessandro
BRUSCANTINI Pompilio
DI CASTRI Francesco
LIMONI Francesco.
LIVERANI Ugo.
MASSINI Clemente.
ERAMO Lino.
GUZZARDI Benedetto
GIANNOTTI Pasquale
PAPINI Mario.
FRATALOCCHIO Alessandro.
MARCENARO Michele.
ROGNONI Mario.
STRINGARI Silvio
FERRARI Giorgio.
SBRISCIA Edgardo.
CHIARAPPA Umberto.
MASERATI Silvio.
AREZZO Francesco.
CERRETTI Giulio Cesare
DE MARCHI Arcangelo.
LIBRANDO Gaetano.
ZOBOLI Augusto
SANTORO Ulisse.
ADDUCCI Alessandro.
ROBERTI Renzo.
SACCHI Arturo.
RESCIGNO Alfonso.
GAZZARA Mario.
LAMPARELLI Arcangelo.
CURTOTTI Alfredo.
FORTI Ubaldo
GIAGHEDDU Stefano.
ROMITA Giuseppe.
LANZANZI Giovanni.
AMATO COTOGNO Ernesto.
DE ANGELIS Pietro.
LANNA Alfonso.
TERRAGNI Cesare.
BALDERI Raffaele.
BARRERA Giovanni.
TINELLI Luigi.
DOCCIOLI Gino.
SCIOLA Massimo.
MARINELLI Vincenzo.
AMODEI Benedetto.
DE CHIARA Francesco.
GIAMPIERI Manlio.
NOBERASCO Adolfo
BOLDRINI Diego.
CICCONCELLI Ciro.
SPADONI Nello.

BEATRICE Emilio.
CENTANINI Domenico.
FOTO Ignazio.
SALBITANI Pio.
BARBA Vincenzo.
CACIOPPO Gaspare.
FANTI Carlo.
FINOCCHIARO Nicolò.
MAGNI Luigi.
CANNATA Antonino.
MORELLI Angelo.
BERTARELLI Carlo.
DI JORIO Giovanni.
PALMISANO Filippo.
ANDERLONI Fausto.
FEDERICI Dante.
FROSINA Ettore
DEL TURCO Leonardo.
ALBINI Pietro.
LOFFREDA Augusto.
MALLONE Tommaso.
MAZZARISI Giov. Battista
CAPUTO Vito.
LUNARDINI Rocco.
CICCARELLA Eugenio.
GENOVESE Aurelio.
BINNA Manlio
PALIERI Vincenzo.
FERRANTINO Mario.
RONZANI Fausto.
SCRINIERI Pietro.
FARAONE Mario.
REGE GIANAS Febo.
SAVELLI Pier Lorenzo.
TALIN Enrico.
GOLTARA Vittorio.
DI SALVIA Giov. Battista.
MAUGERI Carmelo.
PIERONI Alessio.
SACCANI Giovanni.
GIOVANNARDI Guido.
ANTONACCI Domenico.
SCIACCA Giuseppe.
PAGANELLI Giuseppe.
COLAPIETRO Pasquale.
GAMBARDELLA Paolo.
DE CARLI Angelo.
DRAGO CRIMI Antonino.
CALABRÒ Natale.
ROBECCHI Michele.
COCCO Antonio.
DE MARCO Marco.
GIACOLONE Vicenzo.
POCE Angelo.
BIGNARDI Guido.
PIACQUADIO Antonio.
VENTURA Francesco.

BARBONI Cesare.
ALBANO Giuseppe.
BELLOMO Salvatore.
BRANCACCIO Alfonso.
DE BELLIS Filippo.
NATALUCCI Luigi.
NARDI Antonino.
BARTOLOMEI Antonio.
LORENZETTI Carlo.
CATALANO Angelo.
APREDA Torquato.
GOLDONI Livio.
LODONI Agostino.
PASERO Ottavio.
COSTANZO Giovanni
SAVASTANO Armando.
BELLANI Carlo
ARNALDI Dino.
BONACCI Francesco.
RABITTI Pietro.
POCCETTI Vittorio.
MAZZOTTA Carmine.
COZZOLONGO Beniamino
PANTANI Augusto
PURGOTTI Giulio.
DE MARTIS Guido.
BARBIERI Carlo.
CUNSOLO Giuseppe.
ANTONELLI Francesco.
BISCEGLIE Emanuele.
ROSSETTI Luigi.
COLOMBO Mario.
CASTANA Giuseppe.
SEDILI Rodolfo
SANI Francesco
STANCHI Romolo.
MARCUCCI Giuseppe.
MANCIA Pietro.
RACIOPPI Raffaele.
BIASOTTI Luigi.
BRANCACCIO Giovanni.
BENEDETTI Gino.
PREITE Umberto
SANTONI Corrado.
GRECO Nicola
GUZZI Enrico.
ZAMBELLI Giulio.
THOLOSANO Carlo
MENZIO Clemente.
MESSINA Salvatore.
CITANNA Armando.
GHIRON Riccardo
LAMONACA Gabriele.
FUMAGALLI Robustiniano.
CASSARÀ Mariano.
VADALÀ Giovanni.
RICCINI Paolo.

PASERO Pietro
SAINI Mario.
VALENTINI Andrea.
JANNELLO Attilio.
ANDREOLI Aldo.
AREZZO Giovan Battista.
FIOR Pasquale.
BRIGHENTI Edmondo.
PERSICHINI Antonio
CRICCHIO Gaetano.
FIERI FIERLI Otello.
RAPONE Croce.
CARABELLESE Giovanni.
DEGLI AZI VITELLESCHI Mario.
SOLIDORO Paolo.
VITULLO Concezio.
BOSCHETTI Gaetano.
BE ALOE Oscar.
BASILE Giuseppe.
ZAVATTARO Siro
LAMANNA Francesco.
CARADONNA Giuseppe.
BOASSO Bartolomeo.
PIRERA Vittorio.
BIGGIO Ortensio.
MARRONE Salvatore
MOLINARI Cesare.
MORA Luigi.
BALZIO Luigi.
PELLINZON Ettore.
LIVOTI Antonino.
TORRACA Federico
LECCISOTTI Domenico.
VALENZINI Gino.
ROSA Albino.
CROVA Augusto.
DE GIOANNIS Claudio.
GIANNINI Giannino
VALENTINI Valentino.
VAGLIO Salvatore.
BANDISI Alfonso.
ORIANI Giulio
MALTESE Vincenzo.
LUCCHI Emanuele.
FORCELLESE Alessandro
DE SANTIS Giuseppe.
TODESCO Maggiorino.
CASTRONUOVO Giuseppe.
MAGNANI Amedeo.
MARAZZI Enrico
FORCELLINI Augusto.
COSCO Francesco.
MARCHETTI Antonio.
D'AVENA Ciro.
ZECCHINO Ottavio.
MAROTTI Luigi.
BEZZI Serafino.

CORRADI Pier Eugenio.
PIAVI Stefano.
DE VIVO Giuseppe.
VAGO Cristoforo.
BONI Cristoforo
BELLIENI Camillo.
LAZZARINI Renato.
ANASTASIO Gennaro.
BETTI Gino.
MORANDI Ferdinando
CARDELLI Adriano.
MANGIATORDI Camillo.
LANDUCCI Aldo.
FATA Italo.
NAPPI Michele
GIUDICE Vincenzo
PAGE Abele.
MENNA Donato.
ANGELINI Francesco.
BRESCHI Curzio.
CAMPAGNOLI Antonio
AMATURO Gaetano.
GALAZZI Ezio
FISICHELLA Giovanni
AMOUR Alessandro.
FORTIS Antonio
MARCHETTI Ugo.
GIORDANO Guido.
DELL'AGLI Filippo Bartolo.
MEZZANO Arrigo.
CALABRESE Ignazio.
TAGLIAVIA Antonino.
SANTISI Francesco.
TAPPARINI Amilcare
COLLI Ambrogio.
MESSINA Nicola.
SALOMONE Antonio.
MAJER Lori
BECHINI Alessandro.
CARUGATI Abbondio.
CONIGLIONE Felice.
CASCELLA Ferruccio.
DEL PERCIO Guido.
ZANOLLA Giovanni
PULEO Giuseppe.
BARTOLOZZI Egizio.
LONGO Eugenio.
MIGLIACCIO Domenico
COLANGELO Silvio
BONOMO Salvatore.
BRACALE Girolamo
MARTORELLI Cesare.
CIGLIESE Nicola.
BUSCAGLIONE Enrico.
PETRANTONI Enrico.
GIOVANNELLI Tullio.
CALTABIANO Pietro.

MALICE Felice.
DAMIANI Domenico.
MARINARO Giuseppe.
GALLINGANI Bruno.
DE NITTIS Paolo.
GUARINI Vito.
TAFURI Giuseppe
SALAMANA Giuseppe.
GUZZO Giovanni.
MONTALTO Vito.
GALLO Giuseppe.
MAGGIALETTI Matteo.
MUSACCHIO Vitale.
MAZZARESE Ermenegildo.
CORDELLA Antonio
CRISTIANO Pasquale.
LANDOLINO Vincenzo
GARDIN Giacomo.
CALABRÒ Giovanni.
DE CESARE Francesco.
CATALDO Francesco.
GREGORACI Antonio.
TONI Elio.
COZZOLONGO Luigi.
ARIEMMA Vincenzo.
MODARELLI Alberto.
CONTI Riccardo.
GAFÀ Raffaele.
AVELLONE Silvio.
LAZZARETTI Domenico.
BORDONI Carlo.
BELLOCCHIO Luigi.
ABBATE Roberto.
PEDRONI Mariano
CONDORELLI Pietro.
GALLO Emanuele.
MAZZULLO Giuseppe.
CANNONE Giuseppe.
BARBACCI Angelo.
SPANO Giovanni.
SANNETTA Antonio.
PESSOLANO Angelo.
MEI Francesco.
MAIO Francesco.
CAPPADONA Giuseppe.
LIGUORI Francesco.
TORCHIANA Luigi.
MANZELLI Ugo.
SIROCHIA Vittorio.
GAGLIANO CANDELA Michele.
DAL LOSSO Venceslao.
BONOPERA Antonio.
OLIVETO Domenico.
BRUNO Calocero.
SAGGESE Giacinto
FINA Costantino.
BATTAGLINO Alberto

CILENTO Norberto.
LANA Pietro.
PINNA Diego.
SAGONA Ettore
BALDI Baldo.
FORTI Federigo.
VASARRI Alberto
FERRERO FUSIÈ Francesco.
CORTINOVIS Fulvio.
MANGANO Angelo.
DEL SANTE Giuseppe.
PASSANTE SPACCAPIETRA Leopoldo.
CONDRÒ FLORES Guglielmo.
PRECENZANO Amedeo
CAPEZZONE Nicola.
CICOGNA Antonio.
ABBATE Antonio
LAURICELLA Antonio.
POSCETTI Francesco Saverio.
DONZELLI Giuseppe.
SERRA Antonino.
MANJER Guido.
COLANERI Alberto.
CAPOZZI Federico.
CAMODECA Pasquale.
GIUSTI Giuseppe.
CROCETTA Ignazio.
MARINO Carlo.
DE GASPARIS Emanuele.
D'ADAMO Giovanni.
CIBELLI Cristofaro.
LOMBARDO Nicolò.
BOZZI Stefano.
CACCURI Osvaldo.
MESSI Carlo.
CRESPI Pietro.
GIARDETTI Federico.
DE SANCTIS Eugenio.
DE SIMONE Gennaro.
MUCCI Filippo.
SILVAGNI Emilio
DONADONI Nicola.
TOTARO Francesco
DEL BUONO Domenico
CAMPAGNA Paolo.
CARADONNA Egisto.
TARSIA Vittorino.
FOGLIA Battista.
BILÀ Melchiorre
AMICO Emanuele.
MILANESE Pasquale.
FERRI Giulio
DELL'ADAMINO Guglielmo.
CLEMENTE Alberto.
GUERCI Luigi.
FALCONE Salvatore.
PIGNATO Giuseppe.

CARACCIOLO Francesco
FINOCCHIARO Alfio
MANNOZZI Ruggero.
REALE Vincenzo.
DE VECCHIS Ilarino.
RICCO Pasquale.
MOSCATO Guido.
DELLA CORTE Orazio.
PARODI Angelo.
CUSANI Armando.
CRUCIANI Amilcare
DE FILIPPI Alfredo
CAMPANARI Giovanni.
BARONCINI Lelio.
BARBUTO Giuseppe.
GULOTTA Ignazio.
OPPO Giuseppe.
PANZECA Giuseppe
GALLINA Gallo
DE BIASI Vittorino.
CIAMPA Michele.
MONTESANO Vincenzo.
PAGANELLI Mario.
GRECO Giovacchino.
LONGI Enrico
CORTI Carmelo
CIROCCO Giovanni.
FORMIGLI Ferruccio.
DE BERNARDIS Michele.
PASQUALE Antonio.
FERRARI Giovanni di Carlo.
BRICHETTI Edmondo.
PATRICOLO Luigi.
MISASI Mario.
ROSSI Magno.
BONDI Vittorio.
CESARINI Giuseppe.
D'ARIANO Gaetano
BARATTA Enrico.
COLIMODIO Raffaele.
CATALDI Gaetano.
GARIBALDI Giuseppe
GILA Mario
SPINOLA BENDINELLI Paolo.
RETTA Luigi.
CORBANI Antonio.
MEMMI Brunetto.
GOGGI Angelo.
TELESIO Guglielmo.
BARCELLONI CORTE Enrico.
CALCAGNO Marcello.
PALOMBA Carlo.
LUCCHELLI Giuseppe.
ZAMPIERI Paolo.
ZORATTI Lodovico
SERAFINI Carlo.
TARTAGLIA Guido.

DI MATTEI Riccardo.
GARBAGNATI Umberto.
CRISAFI Enrico.
VINCI Benedetto.
ADDIS Mauro
MANCINI Rosario.
STOCCHETTI Carlo.
SELZ Cesare
MARINI Alfredo.
ZUCCHI Umberto
GARBARINO Alfredo
PARODI Antonio.
MANZI Luigi.
PANZA Lino
DE CINTHS Filippo
D'ALTO Francesco.
GALAZZETTI Aurelio.
CELANI Giuseppe.
ROSSI Alberto.
MASSA Laurentino.
LO GIUDICE Cataldo.
MORETTI Francesco.
GARBIERI Carlo.
MONACO Umberto.
PAGANO Fiorentino.
CURZIO Francesco.
TIAN Antonio.
GRAZIANO Domenico.
RANIOLO Giuseppe.
ALAGONA Giuseppe.
ANDREONI Michelangelo.
RASTELLI Giovanni.
URSO Vincenzo
VITULLI Francesco.
GALLO Italo.
AREZZO Carmelo.
FERRAIOLO Domenico
LOSI Silvio
DE SANTIS Valerio.
LOMBARDO Sante
RICCIARELLI Gino.
MANFREDI Giovanni
DELAIN Gaetano.
POLTRONIERI Giuseppe.
SANTANGELO Francesco.
STANGHELLINI Ezio
CASSONELLO Santoro.
ARAGONA Pasquale.
CORTESE Guglielmo.
PANSINI Giovanni.
RADICE Mario.
LA MARCA Antonio.
TINTI Alfredo.
SIGNORELLI Mario.
D'IPPOLITO Ottorino.
VENTURINI Mario.
MARUCA Adolfo.

TAMMACCARO Giuseppe.
BERRETTA Remigio
POZZI Roberto.
FRATINI Corrado.
BONVECCHIATO Alessandro.
ALESSANDRI Enrico
MENSO Luigi.
MALACCHINA Giovanni.
PIZZINI Angelo
DE LEO Secondo.
GARBELOTTO Attilio
GESUALDO Francesco.
LAVAGGI Giuseppe.
BACCHI Guido.
RATTI Mario.
BIRARDI Francesco.
MOSIELLO Cosimo.
IORIO Corrado.
SAVINI Vincenzo.
LANFRANCO Antonio.
SCIOSCIA-SANTORRE Giuseppe.
RICCI Vincenzo.
CASTELLUCCIO Aristide.
LAJ Ruggero.
CANNAVALE Domenico.
CECCONI Enzo.
MAGGIO Agostino
DE LAURENTIIS Pietro.
FERRARI Alfredo.
ROSSOTTI Mario.
MASTROIANNI Giacinto.
CARNIELLI Alessio.
CACCAVLAE Saverio.
RUSSO Aniello.
BROGI Ferdinando.
RAJMONDI Gennaro.
SIDORINI Francesco.
CATTANI Carlo.
ALBANESE Camillo.
GORDIANI Francesco.
MUGNAJ Giovanni.
CANTARELLI Alessio
VISENTINI Italo Pietro.
GUZZANTI Vincenzo.
CORRADO Girolamo.
MANDATO Giuseppe.
FARALLI Iginio Ugo.
CIMINO Umberto.
BIANCOROSSO Attilio.
VISANI Michele
GARDIN Pompeo.
PERRIS Roberto.
ZURLO Ernesto.
FEDRI Arturo.
VARVELLI Silvio
MARCHESE Giusto.
CASTAGNA Francesco.

CORDARO Angelo.
MAROCCO Andrea.
RAVAGLI Ferruccio.
CALZETTI Giuseppe.
MACCARIO Giovan Battista.
GREGORINI Giovanni.
CAVALLARO Francesco.
CALDERONE Carmelo.
MANUSIA Vincenzo.
TRAPUZZANO Francesco.
MOZZI Renato.
ARENA Fabrizio.
RENZO Guglielmo.
BALDETTI Luigi.
FARAONE Pasquale.
SCAGLIONE Giovanni.
MASTROLIA Tommaso.
SAJEVA Angelo
DI GIOVANNI Francesco
CILENTO Raffaele.
GIOVINAZZO Alfredo.
COPERTINI Giovanni.
DAVI Leone.
CLOOS Giuseppe.
FERRO Giovanni.
BRUNO Roberto.
BRANDAZZA Giuseppe
MINELLA Gustavo.
PALERMO Nunzio.
PISANI Antonino.
ONESTI Pietro.
PAMBUFFETTI Pietro.
BELCASTRO Emilio.
CAZZOLA Vittorio.
MARIONE Augusto.
NOTO Giuseppe.
PASTORE Raffaele.
ACCORIMBONI Francesco.
PAOLA ARONA Giovanni.
SCOCCIMARRO Antonio.
VALLONE Gaetano.
MATTANA Giuseppe.
ARNONE Giuseppe.
MALESANI Giovanni.
LANZETTA Polito
BENEDETTI Ferruccio.
MASCARO Nicola.
VENTURA Mario.
BERARDUCCI Alessandro.
FABIANI Domenico.
DI LORENZO Mario.
MINERVINI Michele
CHELLINI Mario.
SESTINI Mario.
PEDRETTI Manes.
RONCHI Quinto.
LIOTTI Raffaele.

DELLA MONICA Antonio.
DALFINO Giuseppe.
DE VITO Alberico.
BENINATI Giuseppe.
CAROBBIO Cesare.
TROJA Gioacchino.
CAB BBO Emanuele
VITELLI Salvatore.
FORNI Giovanni.
SEMPREVIVO Domenico.
TANTI Giovanni.
ROSSI Amilcare.
VILLELLI Gennaro
VARDARO Pellegrino.
AMABILE Giuseppe.
DOTTARELLI Mario.
AGNELLO Antonio.
TRAINI Attilio.
BARBATO Guido.
VECCHI Alessandro.
ZITA Enrico.
TREDICI Carlo.
PALADINI Guglielmo.
BORRONI Cesare
BASILE STRUPPA Gaetano.
CARFAGNA Vincenzo Giuseppe.
DE SANTIS Ferdinando.
MIDULLA Beniamino
MIGLIORATI Domenico
CASSENTI Giovanni.
SOZZI Paolo
CORTESE Giovannino.
NERI Francesco.
COLOMBO Ferruccio.
SABELLA Angelo.
SALVATI Ilo.
GIOVANNARDI Onorio.
BOVE Augusto.
CARRANTE Antonio
ORLANDI Giulio.
BALBI Rinaldo.
POGNI-CH Federico.
PUZZOVIO Oronzo.
D'ONOFRIO Giovanni.
RICCI Alfredo.
SANDRI Cesare
SADUN Guido.
SULLAM Salomone.
BERLIGNER Mario.
CONTINELLA Ignazio
NICOTERA Alfredo.
MOZZONI Pietro.
SCOVAZZI Alessandro
BRUGIATI Carlo.
ZURLO Vincenzo.
SILIGARDI Girolamo.
IACCA Luigi.

GIULIANO Salvatore.
AMENDOLA Gaetano.
CASTANO Emilio.
GRAZIANI Amedeo.
CORTINOVIS Mario.
PIERACCINI Piero.
D'AMBROSIO Filippo.
LEBANO Pasquale.
PONTI Carlo
MANGO Gaetano.
BURCHIANTI Guido.
DI QUATTRO Pietro.
DE BLASI Emilio.
MANCINI Renato.
RAHO Giuseppe.
CAPOTORTI Enico.
PENNACCHIA Arturo.
CHINO Adolfo.
CERRATO Giuseppe.
CECCHETTI Bruno.
IVALDI Giuseppe.
LATTANZI Francesco.
COLI FANTALEO Luigi.
ROSSILLI Alfonso.
D'ANTIMO Francesco
GANCI Eugenio.
SEGHESIO Luigi.
GALLARATO Americo.
FABRONI Giovanni.
SEGNINI Giovanni
ZERBINI Mario.
CASTAGNI Guido.
MONTAGNONI Antonio.
MISCHJ Giuseppe.
FANTETTI Nicola
VENZAGHI Amedeo.
TRAPUZZANO Giacomo.
DI STASIO Carmine.
DELLI NOCI Salvatore.
FELLI Domenico.
DRAGO Antonio di Giuseppe.
D'AMICO Nunzio.
LA ROSA Salvatore
JACONO Alfredo.
MORO Vittorio
ZORZI Elio.
CATALANO Antonio.
BELLONI PASQUINELLI Pietro.
AVELLONE Salvatore.
MANCINI Luigi
CANNÀ Calogero.
JANNELLO Giuseppe.
NICCOLINI Nicolino.
ABBRUZZESE Bernardino.
NIGRO Matteo.
ROSSI Aldo.
CARDELLA Ugo.

CHIURCO Salvatore.
BRANCATI Nicola.
TRASACCO Ernesto.
ASTRUA Guido.
DEL COLLE Silvio.
PIAZZA Silvestro.
CICCARELLI Mameli.
MUSARRA Taddeo.
D'ONOFRIO Zefferino.
ATTARDO Rosario.
PARAVIDINO Fausto.
PETRAZZANI Giovanni.
CILIONE Pasquale.
MOSCATO Pietro
PARASCANDALO Amedeo.
MAZZULLO Francesco.
CANTONE Carlo.
DE PADOVA Francesco.
DEBOLINI Oberdan.
REGGIO Ercole.
MEREN Elisio.
RUSSO Gennaro.
D'ANDREA Domenico.
MASELLA Alberto.
GIULIANI Luigi.
DI TOMMASO Giovanni.
COMITINI Lorenzo.
PIRAS Pietro
PECE Francesco.
CAPODICI Nicolò.
DOLFINI Vittorio.
MONFORTE Nicola.
SCARPITTI Giovanni
PARISI Francesco.
TRIPEPI Domenico.
ROMANI Mario.
CORSARO Felice.
GIANAZZA Carlo.
CORSETTI Salvatore.
BUONOCORE Giulio.
PACIFICO Francesco.
PROTTO Luigi.
MALERBA Agatino.
BALBONI Gaetano.
CARUSO Gustavo.
DEL BARONE Samuele.
TROMBINI Giuseppe
MUCCI Pellegrino.
ENOCH Giuseppe.
BARRETTA Antonio.
TALARICO Alberto.
SEMPLICETTO Antonio.
SIMONETTI Enrico.
SALPIETRO Giuseppe.
PEZZINO Angelo.
PICCIONI Lorenzo
GALUPPO Ettore.

SALUTANZI Migliorato.
CECCARELLI Giustino.
BELLESI Luigi.
MIOVILOVICH Filiberto.
MOGGIO Domenico.
FUSINI Giovanni.
DE LUCA Antonio.
NIGRO Amato.
DI CRISTINA Luigi.
GIGLIANI Arrigo.
TERRAGNO Gaetano.
FRASCADORE Gaetano.
GASPARINI Giuseppe.
CHIEFFI Tommaso.
MIGNOSI Pietro.
BEORCHIA NIGRIS Paolo.
CARRARA Luigi.
BERSELLI Giuseppe.
AMATUCCI Giovanni.
CELOTTO Giuseppe.
GALVANO G'acomo.
SABELLA Michele.
LO CASCIO Roberto.
D'AMORE Rosario.
TONINI Umberto.
CELLI Pasquale.
FERRO Pasquale.
SENAPE DE PACE Beniamino.
LEVI Aronne.
TARGIONI VIOLANI Aldo.
MORANDI Morando.
CARNEVALE Alessandro.
RUFFINI Angelo.
ZENNARO Luigi.
DE DONATO Renato.
CUCCIA Camillo.
GAUDIO Francesco.
FARINA Luigi.
TABACCO Francesco.
SANGA Bruno.
DE GUIDO Grancesco.
RICCA Ignazio.
GIANNETTI Gennaro.
MGLLI BOFFA Alessandro.
DE VUONO Alfredo.
DELL'AQUILA Luigi.
RINFRESCHI Camillo.
RAVAZZI Carlo.
BASILE Gaetano di Ignazio.
PICASSO Giulio.
SAURO Amedeo.
LIBERTINI Antonio.
PORTOGHESI Virgilio.
VIGLIOTTI Luigi.
DE IULIO Francesco.
BATTISTINI Giovanni.
SICLARI Natale.

LANZARA Giuseppe.
BIANCARELLI Federico.
BARTOLONE Filippo.
DI BENEDETTO Ciro.
SANTONOCITO Giuseppe.
CICCIARELLI Armando.
CUDONE Pietro.
DI NAPOLI Vincenzo.
VITALI Orazio.
DEL GIUDICE Vincenzo.
BUSACCHI Ettore.
FLUMENE Antonio.
BARBERIS Antonio.
TRIPEPI Pasquale.
CIVITARESE Filippo.
BERTOLI Federico.
ZAULI SAJANI Italo.
PERSONALI Adelio.
FRAGHI Filippo.
BASILE Diego.
DEL MAZZONE Ugo.
PISTOLESE Serafino.
QUATTROCIOCCHI Vincenzo.
SARLO Luigi.
TAMAGNINI Pietro.
ARANGIO Vincenzo.
SANGIORGIO Giuseppe.
INCARDONA Giuseppe.
GIORDANO Edgardo.
IULIANO Nicola.
FELLETTI Pietro.
CAO Giuseppe.
SANSEVERINO Severino.
BAZZANO Giovanni.
MAZZARESE Giuseppe.
RAGUSA Alfredo.
CHERUBINO Canio.
DONATI Vittorio.
DE LORENZO Carlo.
SALERNO Antonio.
MAGGI Amerigo.
ACERRA Luigi.
SALERNO Umberto.
MONGIOI Luigi.
CICCARELLI Edoardo.
NICCOLI Vincenzo.
SATTA Primo.
BRAGANTINI Giovanni.
DOLFIN Giovanni.
CARDELLICCHIO Silvio.
CARNEVALI Francesco.
NALBONE Salvatore.
CAMMAROTA Filippo.
CAPONNETTO Roberto.
DARA Antonio.
GENTILE Francesco.
ACERRA Manfredo.

AMARO Andrea
LEONI Pietro.
D'ANTONIO Arturo.
GIANANI Ugo.
ARIEMMA Giacomo.
GIORDANO Vittorio.
ZACCARIA Ettore.
FLORIO Matteo.
MARSICANO Giuseppe.
DE BENEDICTIS Giuseppe.
ARCA Silvestro
MAZZELLA Vincenzo.
PANEBIANCO Francesco.
SERAFINI Giuseppe.
FASOLO Giovan Battista
PORCARI Romildo.
ANTONELLI Decio.
BRESCI Viscardo.
DI PILATO Domenico.
DE FELICE Francesco.
MONTELEONE Nicolò
MARINO Giuseppe.
RAPONE Costanzo.
ROCCHI Giacomo.
IMPERIO Giacinto.
TOTANI Alfredo.
ZORZI Giovanni.
LAUDISIO Francesco.
MANCA Ernesto.
DI GIUNTA Giovanni
PRIGNANO Carlo.
GAZZARRINI Gino.
BORROMEO Federico.
PETROTTA Rosolino.
ALIPERTA Luciano.
NAVAZIO Alessandro.
DI MARCANTONIO Misidoro.
BOCCHI Mario.
GIACONIA Gaetano.
DI STEFANO Pasquale.
HUETTER Enrico.
VERDERAME Girolamo.
BARTOLOTTA Liborio.
MASELLIS Nicolangelo
MARINELLI Eugenio.
SERRA Giammaria.
BUDETTA Guglielmo.
FERRARA Michele
MALTESE Salvatore.
GUGLIUZZI Rosario.
CASIELLO Giacomo.
D'ASCOLA Giuseppe.
DEL BUONO Giuseppe.
CAPPELLONI Mario.
POLLASTRI Mario.
FUCCIO Luigi.
PORCARI Salvatore.

PETRUNTI Achille.
NOTO Mario.
VIAGGIO Nicola.
GORACCI Luigi.
PARISI Giuseppe.
PASCARELLI Carlo.
BARDELLI Angelo.
FIORILLI Vittorino.
MONTAGNINI Gustavo.
CORRENTI Carlo.
CASCIOTTI Gustavo.
SERLENGA Antonio.
ORLANDO Giovanni.
MENZIONE Ottavio.
PAPAGNI Luigi.
CARACCHINI Roberto.
TROVA Michele.
LENTINI Orazio.
CHELUCCI Arturo.
D AIETTI Antonino.
CORRADO Modesto.
CARONNA Arturo.
VAIANO Domenico.
MARZIERI Carlo.
VERRE Samuele.
DE FILIPPIS Giuseppe.
VALDEMARCA Antonio.
BORGHESI Attilio.
PORTOGHESE Filippo.
TRIFENI Romolo.
MEROLA Roberto.
SANTINI Carlo
VENDRASCO Vittorio.
DE BLASI Giovanni.
TIRINNANZI Dino.
CELLE Nicola.
SPINELLI Mario.
PEZZATO Umberto.
PISTOLESE Mario.
DANDINI Rodolfo
CALÀ Arturo.
STOPPINI Giovan Battista.
MAIOLI Achille.
SPAGNOLO Mario.
PASCALE Arturo
TOPA Leonardo.
SACCOMANNO Giovanni.
JACOBELLI Luigi.
LATTANZI Dante.
PARENTI Ugo.
SCHETTINI Francesco.
INSERRA Gaetano.
FUSCO Alberto.
ZONGHETTI Federico.
MARANGIO Salvatore.
SBOLZANI Pietro.
RISO Giuseppe.

DE LUCA Giovanni.
ZUCCHINI Ivo.
VALENTINO Michele.
FORQUET Marino.
MANGIONE Francesco.
PELAGALLI Vincenzo.
SPENSIERI Emilio.
TOSOLINI Carlo
FAILLA Giovanni
ROSSI Michele
FRESA Carlo.
SIMONI Anacleto.
SPARANO Francesco.
TOSI Luigi.
RUSSO Gaetano.
FRANCO Salvatore.
NECCO Giovanni.
LOSCALZO Spartaco
CICERO Michelangelo.
VACCARELLA Lelio.
BOCCI Adriano.
SCULLICA Innocenzo.
VACIRCA Giuseppe.
INGARAMO Stefano.
RICCA Luigi.
APREA Giovanni.
SCACCIANOCE Sebastiano.
BLONDO Gino.
TRABUCCO Dario.
OLIVERIO Giovanni.
PUGLIESI Manlio.
SIMIONATI Renzo.
MANNINO Lorenzo.
FAVERO BORGO Francesco.
FIMIANI Gaetano
DI COLA Ettore.
RINALDI Artenio.
DI STEFANO Antonio.
D'AVOGLIO MARANI Angelo
MARIANO Alfonso.
GANDOLFO Antonino.
MEZZAPELLE Mario.
SCHEMBARI Francesco.
RICCIUTI Alberto.
SCORDO Domenico.
MASTRANDREA Davide.
NELE Ferdinando
MONTUORI Sebastiano.
MASSA Enrico.
PRINCIVALLE Angelo.
BARTOLINI BALDELLI Marco.
FALCONE Carmine.
SPEDALIERI Armando.
GRECO Alfonso.
TARDIO Giuseppe.
RICCHELLO Salvatore.
GIANNUZZI Giuseppe.

BEUARDI Guglielmo.
DONADIO Eugenio.
D'AVINO Luigi.
FERRI Antonio.
MUSANTE Carlo.
GABRIELE Giuseppe.
ROSSELLI Aldo.
GRANDI Cesare.
PICCIURRO Gaetano.
GRASSI Roberto.
SERLENGA Bonaventura.
RUSSI Nicola.
QUATTROCCHI Adolfo.
DONATORE Ettore Maria.
TAVERNESE Giuseppe.
NICOTERA Domenico.
FORQUET Mariano.
ARBORE Ernesto
SACHELI Agostino.
SPARACIO Giuseppe.
RANIERI Fileno.
DE PAOLA Ettore.
AUREGGI Alessandro.
FRANZA Vincenzo.
VESPASIANO Angelo.
TURLÀ Giovanni.
ROTI MICHELOZZI Roberto.
SALVI Giovanni.
PROSDOCIMO Giorgio.
DRAGO Francesco.
ACCONCIA Carmine
SCARDIGLI Umberto.
RICUCCI Vittorio.
ALÌ Giovanni.
MASTROPIETRO Vincenzo.
MARCHI Arminio.
TESTA Pasquale
GORLA Francesco.
MARANO Salvatore.
DI CORATO Giovanni
GELMI Vincenzo
CANNIZZO Francesco.
LIGABUE Fulgenzio.
RAVAGNAN Riccardo.
COCCO Domenico.
MANFREDI Antonio.
COPPOLA Edoardo.
GHINAGLIA Giovanni.
SCARTOZZI Gino
GORGONE Giovanni.
MALGIOGLIO Taddeo.
PACIA Florindo.
SANTAMARIA Amato Francesco
RUBINO Pietro.
SANNINO Luigi.
BOZZO Tarquinio
CAVALLARO Francesco di Francesco.

ROTONDANO Nicola.
ALAJMO Salvatore.
PELLEGRINO Luigi.
PONTICELLI Nello.
ROSSI Decio di Giovanni
CATALANO Tommaso
BIGLIA Felice.
GRAZIANI Luigi.
DI ZINNO Pietrangelo
GUFFANTI Ettore.
MOGLIA Marco.
PIRILLO Santo.
MALLARDI Antonio.
FALCE Luigi.
PAZZAGLIA Pacifico
LAMANNA Giuseppe.
RUFFINO Carmelo.
DE VITA Leonardo
TURRISENDO Ferruccio
RIBAUDO Sebastiano
ANNECCHINI Rodolfo.
FUSCO Giuseppe.
VENDRAME Dino
PREVOSTI Angelo Pietro.
LANCIERI Federico.

POZZI Guglielmo.
TESCIONE Giovanni.
PLUCEIHOTTA Saverio.
LOPASSO Nicola.
GRAVANAGO Francesco.
PRATO Luigi
MUGGIASCA Leopoldo.
POLIDORI Umberto
DOLCE Luigi.
FIUME Michele
RIZZO Ettore
NARDI Federico.
RICHES Alfredo.
ORSI Marcello.
ROMEO Francesco.
MATONE Ugo
CONIGLIO Giuseppe
MASELLI Ercole.
SPALLUCCI Michele
PISCIOTTA Antonino
BALESTRI Marcello.
VITOLO Cennaro.
VERNIERI Raffaele.
RUSSO Ettore
VERGINE Giuseppe.

Bersaglieri.

BOSIS Cesare.
TERRANOVA Vincenzo.
BOCCIA Ugo.
CRIMALDI Pietro.
BARATELLI Carlo.
SEGARDI Bernardino.
TONI Piero.
CIPOLLARO Eugenio.
FERRARI Giorgio Italo.
SESSA Francesco Saverio
CERIONI Umberto.
FRANCESCHI Vincenzo
MURERO Luigi.
ARRAGONI Vittorio.
POPOLIZIO Francesco.
BORDIGNON Edoardo.
BITTOSSI Mario.
LIVELLARA Domenico.
ROSSI Mario.
ZERBINI Guido.
BRESSAN Emilio.
STEFFENINI Ottavio.
BENNI Luigi
VOLPICELLI Dante.
BARBIERI Umberto.
CAMERINI Giuseppe.
CREMONESE Annibale.
PORCU Antonio Martino.

BARBESTI Carlo.
MASSA Giovanni.
SPARACIARI Elvino.
AMBROSANO Piero.
PETRONZIO Antonio.
TRESSOLDI Giuseppe.
DE NICOLELLIS Filippo.
MALAGOLI Ugo.
CECCI Alfredo.
PAPARATTI Gregorio.
SANTORO Francesco.
ANTONACCI Nicola.
MUCCI Umberto.
BIANCHI Arrigo.
CORTESE Paolo.
CRESPI Carlo
ROMEO Paolo.
SCARANI Emilio.
FORLANI Federico.
COSTANZO Arduino.
NARDINI Pietro
SCHERILLO Mario.
DE MAGISTRI Lino.
MICHELI Francesco.
DANIELI Pietro.
GENEVINI Ottorino.
BARCO Giannino.
PENNO Giuseppe.

GROSSI Ferdinando.
MONTANARI Enea.
MOLTENI Giovanni.
PANCHETTI Ernete.
GIULIANINI Giovanni
SCIOLOTTO Battista.
ANZANI Giovanni.
VIVIANI Leonardo Tito.
PERSIMONI Gino.
MUSSOVINI Vittorio.
BOVINO Vincenzo.
ALLIONE DE LIGUORI CALDELLO Achille
CAVALLARI Alfonso.
COTTRAN Mario.
DOMINGO Enrico.
QUEIROLO Francesco.
ISOLA Giacomo
RACCARI Gaetano.
NIOCCHI Luigi.
SALVADORI Dino.
VALDUCCI Alfredo.
SACCARDO G. Battista.
FACCHINI Alberto.
SANGIORGI Giuseppe.
ROVATTI Angelo.
ALLAGOSTA Torquato.
BOTTERI Giuseppe.
CARNEVALE Carlo.
RECHIECHI Rocco.
ALFERI OSORIO Gregorio.
ORLANDINI Orlando.
BORGOMANERI Alessandro.
BIANCHI Vito Domenico.
SENNET Giovanni Paolo.
FERNANDEZ Andrea.
POZZESSERE Angelo.
CESARI Mario.
ANICETTI Giuseppe.
MASINO Carlo.
ZINO Ignazio.
CAPPUCCILLI Vittorio.
ZANELLI Ottorino.
COSSA Giacinto.
ROLLI Antonio.
ARANEO Giulio.
ALONGI Vincenzo.
BALCONI Angelo
GIACCHETTI Tito.
TRAUZZI Romolo.
ROMANI Antonio.
GRANDINETTI Eugenio.
JULIANI Angelo
ODIERNA Salvatore.
ROSSI Dino.
PIAGGIA Giuseppe.
LIBERTI Nicolò
BRANCATI Giuseppe.

MAZZINI Jon Emanuele.
CATANIA Cologero.
MONTALBANO Aldo.
BRACALE Mario.
ANDREULLI Domenico.
VITALI Francesco.
FERRARI Corrado.
STAGNARO Virgilio.
LEONISI Gaetano.
ZUANASSI Luigi.
MOLLICA Leonardo.
COMPERCHIO Vincenzo.
CARAPEZZA Benedetto.
SARAVAL Umberto.
GIORDANI Paolo.
ABERUZZESE Aristide.
TRAGNI Vasco.
COSCARELLI Umberto.
ZUPPINI Mario.
MUZI Muzio.
BODOJRA Paolo.
ABATE Giuseppe Aurelio
DE ROSA Mario.
ZORZOLI Clemente.
TREVISANI Emilio.
BALDASSARRINI Ruggiero.
GIARETTA Italo.
TETAMO Michele.
AUTORE Giuseppe.
GRAPPOLINI Umberto.
ALTEROCCA Italico.
OTTONE Giorgio.
LESCA Alberto.
MADIA Nicola.
D'ALFONSO Luigi.
BATTISTA Corrado.
GIUFFRIDA Pietro.
OLONSO Salvatore.
CHIOLA Giuseppe.
TERRACCIANO Guglielmo.
GINOCCHIO Davide.
SANII Carlo.
BERNI CANANI Achille.
PRESACCO Amleto.
BOSSI Amedeo.
SACCARI Ernesto.
SETTEMBRINI Ruggero.
RAPOLLA Consalvo.
VENTAGLIO Raimondo.
SCARPA Giuseppe.
LEGA Giacomo.
PALLESTRINI Ernesto.
TEDESCHI Giuseppe.
ROVERA Giuseppe.
RUSPA Carlo.
GRIFI Giuseppe.
AMATO Franco.

SPONTA Leonardo.
FINALDI Filippo.
SIEGA Angelo.
MUCCI Antonio.
DI BIASE Giuseppe.
GALETTI Giuseppe.
CONTI Vittorio.
SCARSELLA Pietro.
VANNINI Antonio.
BALABIO Ugo.
AMOROSO Assuntino.
DE VITO Francesco.
DE PAOLI Piero.
MAJOLO Rosario.
GIACHINO Ferdinando.
GARGIULO Francesco.
RE Riccardo.
ZAPPOLI Italo.
ROCCHETTI Attilio.
DRISALDI Alfeo.
CHESSA Luigi.
CORSICO Arturo.
BARINETTI Mario.
CAMERINI Mario.
FRANCESCONI Ferruccio.
BRUSCHI Guido.
SASSI Michele.
AMODEO Edoardo.
DE NICOLA Siro.
PRAGLIA Nicolò
PASCOLI Salvatore.
ANGELLA Umberto.

Granatieri

MAZZUCCHELLI Cesare.
FERRARI Giuseppe
SAVIOTTI Guido.
CAPOTONDO Mario.
FILIPPESCHI Michele.
DONADIO Mario.
PALAZZOTTO Domenico.
VESUVIO Umberto.
FAGGI Giovanni.
BARONI Lelio
GATTI Pietro.
PEZ Aldo.
RUFFINI Gino.
IOLIS Vito.
MASTROLILLI DE ANGELIS Mario.
GULIENETTI Adalberto.
ZAMBELLI Arturo.
HEMMELER Luigi.
CORTI Acrisio.
FILICCHIA Antonio.
DE ANGELIS Vincenzo
GUARDABASSI Vittorio
MERLO Arrigo.
BASSO Giorgio.
DEL TAVANO Vincenzo.
LA MONICA Vito Antonio.
BAISTROCCHI Mario.
WINSPEARE Giovanni.
AMMATURO Antonino.
NUVOLETTI Renato.
CONTE Giuseppe.
HAUSMANN Giuseppe
D'APRILE Stefano.
ANTONELLI Francesco
BUGLIONE Achille.
TOMASINI Mario
MARABINI Lino.
FRASCHETTI Francesco.
RICCI Raffaele.
CORTESE Gian Antonio.
GRUBER Giorgio.
PIVANO Mario.
SOAVI Giulio.
VERDE Carlo.
VINCENZINI Enrico.
BONELLI Nello.
PATRONI Attilio.
TOSELLI Pietro.
TONDI Gualtiero.
VERDECCHIA Giuseppe.
RUSCA Renato.
DELLA VOLPE Galvano.
CROCE Emilio.

Alpini.

CORRATTI Ercole
SAVORGNAN D'OSOPPO Ettore.
SOLINAS Salvatore
ROSSI Giulio.
RAMOMDO Giovanni.
GALLI Giuseppe.
GAY Cesare.
BERGAMO Guido.
SARTORELLI Floriano.
STRADA Carlo Alberto.
BLEFARI Teofilo.
CAVALLI Italo.
BORRI Manlio.
PRINETTI Edoardo.
MORRONE Annibale.
BERTACCHINI Mario.

PORZIO GIOVANOLA Ugo.
BASSO Iacopo Ugo.
BUSSI Ernesto
PROTO Andrea.
PERETTI Amerigo.
NOVARO Paolo.
SAVINELLI Candio.
MONZANI Bruno
NEBBIA Antonio.
MAJOCCO Domenico.
DE RENZIS Alessandro.
BRUSAROSCO Ferruccio.
MARCONI Luigi.
CONTI Giancarlo.
RINALDI Gustavo.
BRUNETTA Giovanni.
PERRON Angelo.
AGNESI Luigi.
MIONI Italo.
MAGNI Giuseppe.
MACCHIAVELLI Narsete.
LUPI Evandro.
ROLANDO Giovanni.
BORATTO Domenico.
CLERICI Carlo.
ROVELLI Aldo.
GHIGLIARDI Edoardo.
PREMOLI Mario.
GORLA Giuseppe.
CIPRIANI Vincenzo.
USELLINI Francesco.
GALBIATI Enrico.
FRESIA Paolo.
BIANCHERI Umberto.
SCHENATO Giovanni.
LISIGNOLI Giovanni.
BONATELLI Paolo.
PERETTI Luigi.
BELLUSSI Girolamo.
TERRUGGIA Pier Felice
CALCIA Carlo.
CASALIN Antonio.
LEIDI Piero.
MARTONE Gabriele.
MONTAGNA Adriano.
MERLO Giovanni.
ACTIS PERINETTI Mario
BAROLI Eugenio.
BERTARINI Giovanni
MENDICI Andrea.
CARAFFA Gilberto.
PICCARDI Giorgio.
REGALIA Giuseppe.
CHINALI Arrigo.
FONTANA Enrico.
BERTELÈ Aldo.
PONTIGGIA Giangiacomo.
MARINI Remigio.
FUMAGALLI Luigi.
LOSANA Luigi
AGOSTINI Bruno.
BECCHINI Giuseppe.
ROMEO Fabrizio.
FERRINI Rinaldo
GRESELIN Mario.
SIRONI Fausto
PICCOLI Antonio
MORETTI Giuseppe.
MALCANGI Carlo.
CAVALLACCI Giuseppe.
VERCELLOTTI Giovanni.
LOMBARDI Aldo.
GOLETTI Massimo.
BORTINI Enrico.
ASQUER CAPUT Salvatore.
GASTALDO Vittorio.
TOSI Giacomo.
ZITTA Giuseppe.
STASI Francesco.
REGIS Carlo.
TERENTA Filippo.
QUIRIGHETTI Baldassarre.
SARTORELLI Emilio.
CASSINI Giovanni
SOTTINI Giovanni.
JACHIA Alessandro.
GORRET Giuseppe.
GANDOLFI Vincenzo.
ALBERTONI Bruno.
BIGO Attilio.
FERRAIOLI Guido
BATTAUTA Fabrizio.
TRETTENERO Mario.
MAGGIONI Paolo.
VIOTTI Roberto.
BERTI CERONI Anton .
PORRO Giovanni.
STURNO Lebbia.
ROMANO Aronne.
VIGANÒ Vico.
REDAELLI Felice.
VESAN Michele Lorenzo.
ZAVARISE Carlo.
ZANETTI Alberto.
DE VITINI Costanzo.
VERSARI Sebastiano.
TINTI Giorgio.
BIANCHI Florindo.
PILO Rosalino.
VENIER Francesco.
BORSONI Ettore.
RAVETTA Romualdo.
ZEARO Sisto.
PIACENTINI Egidio

DE ROSA Pasquale.
CONEDERA Luigi.
PAGANONI Ernesto.
BORGO Giuseppe.
SALMON Elio.
GUARNATI Italo
LORENZONE Adone.
BACCI Dino.
DAL CASON Plinio.
SARTORI Guglielmo.
DESIDERA Aldo.
ATRO Luigi.
TOGNETTI Luigi.
MARVALDI Giambattista.
LA CORTE Cesare.
PIZZOLI Ercole.
SCHIEVANO Enrico.
FOLLINI Luigi.
NASSANO Luigi.
DALMASSO Giacomo
FONTANINI Dante
CEI Giuseppe.
POGLIANO Francesco
POLI Guido.
TONELLI Faustino.
TASSINARI Pietro
PIZZANI Guido.
RAINALDI Ippolito.
NICOTRA Francesco.
GOBBON Alessandro.
FORMENTANO Vittorio.
STOPPANI Carlo.
MAGALINI Giuseppe.
CASENTINI Giuseppe.
SCURI Giuseppe.
AGNESI Paolo Emilio.
DEL RICCIO Vico Carlo.
PIZZI Luigi.
VERCELLIS Aldo.
FEDERICI Aldo.
FORESTI Bruno.
TOSI Piero.
CRÜTZEU Giovanni.
FOÀ Vittorio.
BEVACQUA Cesare.
MOSCA Gino.
FORNO Francesco
ZANOLINI Umberto.
CERATO Gabriele.
DELLA PIETRA Arturo.
COLOMBINI Giacomo.
PIMPINATO Giulio.
VANELLI Alcide.
TADDEI Ferdinando.
AZZANO Pietro.
CUCALI Attilio.
INGAMI Luigi.

DALLA TORRE Luigi.
BASSI Fermo.
RAUS Fulvio.
GINI Italo.
CARCANO Guido
TERZI Giulio.
JAHIER Enrico.
FRANZINI Luigi.
PIAZZA Guido.
BATTILANA Mario.
ZANUSO Umberto.
MARTELLI Azo.
IANNETTA Enrico
MORASSO Mario
COMBA Beniamino.
DESSY Gioacchino.
CASENTINI Luigi.
BORLA Piero.
BABBINI Giorgio.
COLUSSI Gino.
CESA Vittorio.
LINARO Goffredo.
GOZZI Giuliano.
ROSSETTI Rodolfo.
BATTILANA Adolfo.
GALIMBERTI Celestino
RASINI Giovanni.
CABUTTO Giovanni.
GROSSO Alfredo Giuseppe
ZANCHI Ernesto.
VISCA Gerardo.
VUGA Lorenzo.
FAGIUOLI Vincenzo.
BARESANI Carlo.
CAPALDO Luigi.
LANATA Tommaso.
MARZARI Giovambattista.
ROLFO Carlo
ROMANO Ottaviano.
ARZONE Francesco.
DEL FORNO Paolino
MINOJA Cesare
FERRARI Giovanni di Angelo.
CIOCCHI Giuseppe.
DAL SOGLIO Alessandro.
MOROZZI Pietro
FRANGESCONI Luigi.
QUARANTA G. Battista.
PIAMONTE Angelo.
GHIONE Biagio.
CILENTO Attilio.
PIPPA Giuseppe.
SILVESTRI Carlo.
LANZONI Luigi.
MOSSETTI Giovanni.
SPEROTTI Niso.
DI NARDO Gaetano.

AMAGLIO Carlo.
TARUSSIO Giacomo.
FENUCCI Elio.
PANIZZON Pietro.
SANTAMARIA Camillo.
ZANETTI Alberto.
PETRECCA Alessandro.
GERMANI Enrico.

Decreto luogotenenziale 12 novembre 1915.

I seguenti militari dell'arma di cavalleria, allievi della scuola militare di Modena, sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma stessa ed assegnati al reggimento per ciascuno a fianco indicato, al deposito del quale si presenteranno il mattino del 22 novembre 1915:

SAVOIA Luigi, reggimento cavalleggeri di Saluzzo (12).
CASATI Giovanni, id. Savoia cavalleria (3).
HIRSCH Giacomo, id. lancieri di Mantova (25).
VERGA Zenone, id. Savoia cavalleria (3).
LEVI Silvio, id. lancieri Vittorio Emanuele II (10).
GOZZI Giuseppe, id. cavalleggeri di Catania (22).
FRESCOBALDI Lamberto, id. id. di Treviso (28).
GENTILE DEL DRAGO Marcello, id. id. di Treviso (28).
NEGRI Luigi, id. lancieri di Firenze (9).
CREMA Carlo, id. cavalleggeri di Caserta (17).
ALLOCATELLI Mario, id. lancieri di Firenze (9).
RONCO Carlo, id. cavalleggeri Guide (19).
VENEZIANI Bruno, id. Savoia cavalleria (3)
DENTE Filippo, id. lancieri di Mantova (25).
AGLIETTI Benedetto, id. cavalleggeri Umberto I (23).
BALLERINI Ugo, id. lancieri di Aosta (6).
SPAZIANI Giuseppe, id. cavalleggeri di Piacenza (18).
NICOLATO Luigi, id. id. di Saluzzo (12).
DE FACCI NEGRATI Gaetano, id. Savoia cavalleria (3).
CAIS DI PIERLAS Alberto, id. lancieri di Novara (5).
CATANZARO Adolfo, id. id. di Montebello (8).
LUZZATTO Guido, id. Nizza cavalleria (1).
FRASCHINI Fulvio, id. cavalleggeri di Saluzzo (12)
CAMPOSTELLA Francesco, id. lancieri Vittorio Emanuele II (10).
RUFFO SCALETTA Michele, reggimento cavalleggeri di Piacenza (18)
PERON Giovanni, id. id. di Saluzzo (12).
BRUNELLI Maurizio, id. lancieri di Montebello (8).
FRANCO Cesare, id. id. di Milano (7).
COSTA Mario, id. id. di Milano (7).
GRILLO Goffredo, id. cavalleggeri Guide (19).
SANDRELLI Alberto, id. id. di Treviso (28).
BALLICO Giuseppe, id. id. di Vicenza (24).
CONSOLANDI Giulio, id. id. di Treviso (28).
RAMELLA Mario, id. id. Guide (19).
COLI Ugo, id. lancieri di Aosta (6).
ROSSI Antonio, id. id. di Aosta (6).
GABOTTO Erwig, id. Nizza cavalleria (1).
GRECCHI Giuseppe, id. lancieri di Vercelli (26)
TOSCHI Carlo, id. id. Vittorio Emanuele II (10).
TANZI Gian Carlo, id. cavalleggeri Guide (19)
SALOMONE Antonino, id. id. Umberto I (23)
BEVILACQUA Bernardo, id. lancieri Vittorio Emanuele II (10).
SOLDATINI Cesare, id. cavalleggeri di Alessandria (14).
GENTILE Giovanni, id. Genova cavalleria (4)
BEVILACQUA Bonaventura, id. lancieri Vittorio Emanuele II (10).
BELLI Alberto, id. id. di Novara (5).
CAVA Mosè, id. id. di Novara (5).
CAVA Luigi, id. id. di Novara (5).
DOMINICI Luigi, id. id. di Aosta (6).
BARAGIOLA Giuseppe, id. id. Vittorio Emanuele II (10).
LUCHESCHI Domenico, id. id. di Novara (5).

IL MINISTRO — **Zupelli**.

Prezzo della presente dispensa L. **0,25**

(221 c) Roma, 1915. — Tip E ...ozzi e a

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 84ª 1915 15 novembre

ONORIFICENZE

concesse nella ricorrenza del genetliaco di S. M. il Re.

Ordine della Corona d'Italia.

Decreto luogotenenziale 11 novembre 1915.

In considerazione di lunghi e buoni servizi.

Cavaliere di Gran Croce decorato del Gran Cordone

BONAZZI cav. Lorenzo, tenente generale.

Commendatore.

FABBRI cav. Augusto, maggiore generale.
RAVAZZA cav. Edoardo, id.
FERRARI cav. Decio, id.
SALONNA PERSICO cav. Carmine, id.
CASELLA cav Alfredo, id. (Ruolo tecnico d'artiglieria).
ASSANTE cav. Carlo, id.
DURAND cav. Luigi, id.
PIRZIO BIROLI cav. Luigi, id.

Ufficiale.

MARTINELLI cav. Vittorio, maggiore generale.
SANTANGELO cav. Felice, id.
MEOMARTINI cav. Pasquale, id.
FERRARI cav. Giuseppe, id.

In considerazione di speciali benemerenze.

Grand'ufficiale.

TIZZONI cav. Guido, maggiore medico di complemento.

Commendatore.

PENOGLIO cav. Guido, colonnello di stato maggiore.

Ufficiale.

ROSSI cav. Eugenio, maggiore generale.

DETERMINAZIONE SOVRANA 11 NOVEMBRE 1915.

In occasione del genetliaco di S. M. il Re è concessa la croce di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, a tutti gli *ufficiali superiori* in servizio attivo permanente e agli ufficiali superiori delle categorie in congedo richiamati presso comandi, corpi o servizi dell'esercito operante o al comando effettivo di truppe anche se poste fuori delle zone dichiarate in istato di guerra, i quali non ne siano ancora insigniti (1).

Decreto luogotenenziale 11 novembre 1915.

I seguenti ufficiali superiori dell'esercito in servizio attivo permanente sono insigniti della croce di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, per il *titolo di lunghi e buoni servizi*, in dipendenza del Moto proprio Sovrano 17 settembre 1915 dispensa 62 del *bollettino ufficiale*:

BERTON Giovanni, maggiore carabinieri reali.
CILLOCO Ernesto, id. id.
MANTESE Giovanni, id. id.
BRIZIO Giuseppe, id. id.
CHIABRANDO Enrico, id. id.
ROLFO Mario, id. id.
GEOFFROY Arturo, id. id.
CASTALDO Gioacchino, id. id.
GIUSTO Gastone, id. id.
IONNI Bernardino, id. id.
BORGNA cav Giuseppe, id. id
SCHIAVETTI Giuseppe, id. id.
TRIPEPI Giovanni, id. id.
LOJACONO Vincenzo, id. id.
CAVALLINI Cesare, id. fanteria.
SCRIVANTE Egidio, id. id.
DOMPÈ Paolo, id. id. (bersaglieri).
MATTEUCCI Rigoberto, id. id.
PANCALLI Pompeo, id. id. (alpini).
ROSSI Luigi, id. id.
POZZO Felice, id. id.
TANZARELLA Ernesto, id. id.
PETRUCCELLI Domenico, id. id.
LEVESI Carlo, id. id.
MADIA Giulio, id. id.
ADAMI Vittorio, maggiore fanteria (alpini).
PORZIO Alfredo, id. id
DONZELLI Antonio, id. id. (bersaglieri).
SILVESTRI Tullio, id. id.
PUCCI Giuseppe, id. id.
AUGIAS Adelfo, id. id
LECHIARE Luigi, id. id.
DI VITA Giuseppe, id. id.
MARTELLOTTA Vito, id. id.
BIGNAMI Ugo, id. id. (granatieri).
CERATI Luigi, id. id.
ARDIGÒ Luigi, id. id
LALOMIA Beltrado, id. id.
OLIVA Antonio, id. id.
CAJO Pietro Giuseppe, id. id. (alpini).
CITARELLA TUFANO Domenico, id id.
SALVIONI Filippo, id. id. (alpini).
MARICONDA Enrico, id. id.
CORADAZZI Alessandro, id. id. (bersaglieri)
ROMANO Giovanni, id. id.
BERLINGIERI Pietro, id. id.
SPEGAZZINI Ugo, id. id
DALLA ROSA MARCHESE DI COLLECCHIO Roldano, id. id. (bersaglieri).
RAMBALDI Giuseppe, id. id. (alpini).

(1) L'elenco nominativo degli ufficiali cui si riferisce la presente concessione sarà pubblicato in un'altra dispensa del *Bollettino ufficiale*.

MURATORE Edoardo, maggiore fanteria.
FABRI Luigi, id. id.
TAGLIAFERRI Giuseppe, id. id.
GUERRAZZI Benvenuto, id. id.
MARZOCCHELLI Ranuccio, id. id.
DEL BUONO Tommaso, id. id.
TOGGIA Edoardo, id. id.
GILIBERTI Vincenzo, id id.
RUA Carlo, id id.
CAVALLO Felice, id id.
PRIMICERII Agostino, id. id.
SALA Giacomo, id. id.
PELLESCHI Gino, id. id.
PIZZARI Pier Luigi, id. id.
ARCODACI Paolino, id. id. (bersaglieri).
PAGLIARI Giuseppe, id. id.
D'ERRICO Oscar, id. id. (bersaglieri).
ZAMPIERI Francesco, id. id.
SILICANI Gabriele, id. id.
SEVERINI Romualdo, id. id.
STRINGA Pirro, id. id. (alpini).
RUBINO Nicola, id. id. (bersaglieri)
CALFA Biase, id. id.
FONSECA Achille, id. id.
DE NAVA Luigi, id. id.
MOCENIGO Guido, id. id.
AVALLONE Antonio, id. id.
DI BONA Domenico, id. id.
COSTA Sebastiano, id. id. (bersaglieri).
RUOTOLO Carmine, id. id.
GATTA Alfonso, id. id. (granatieri).
ANGELERI Carlo, id. id
FALOPPA Gaspare, id. id. (alpini).
FEDERCINI Carlo, id. id.
BASILE Giovan Giorgio, id. id.
ALLINEY Emilio, id. id.
BORDONARO Luigi, id id.
ROYCH cav. nob. don Francesco, id. id.
ROMANELLI Romano, id. id.
TEGGIA DROGHI Ernesto, id. id.
PROVALE Mario, id id. (bersaglieri).
CURATO Odone, id. id.
MUZZIOLI Agnesio, id. id.
FASSÒ Ernesto, id. id. (granatieri).
PRESBITERO Giuseppe, id. id.
CASTELLI Giovanni, id. id.
REVELLI Cornelio, id. id.
VANAXEL CASTELLI Giovanni Battista, id. id.
TOTI Federico, id. id.
CANESCHI Giovanni, id. id.
PORCARI Giuseppe, id. id.
DI DIO Vincenzo, id. id. (bersaglieri).
TARDUCCI Arnaldo, id. id.
CUCCIA Luca, id id.
FERA Attilio, id. id.
CAMOZZINI Giovanni, id. id.
GUSBERTI Massimiliano, maggiore fanteria (bersaglieri).
PERSONÈ Nicola, id. id.
RAGNI Ottorino, id. id. (alpini).
DA RIOS Pietro, id. id.
BROLIS Giovanni, id. id.
FONTEMAGGI Mario, id. id.
SIRCHIA Achille, id. id.
CIANI Guido, id. id.
RASO Alfredo, id. id.
STANZANI Alessandro, id. id.
BONATTI Alberto, id. id.
MONACO Dante, id. id.
CURIA Napoleone, id. id.
CELEBRINI DI S. MARTINO Luigi, id. id (bersaglieri)
LAMENDOLA Giuseppe, id. id.
LERTORA Cesare, id id.
BELMONTE Giuseppe, id. id.
LOY Gaetano, id. id.
GIUSTESCHI Napoleone, id. id.
TADDEINI Achille, id. id.
MALACARNE Claudio, id. id.
MALVANO Raffaele, id. id.
BOCCUCCI Gennaro, id. id.
BONI Giacomo, id. id.
MODA Luigi, id id.
ALLISIO Patrizio, id. id.
CAZZARO Corrado, id. id.
BROCCHI Pietro, id. id.
SAPORETTI Vittorio, id. id. (alpini).
FREGUGLIA NOB. DI FERRARA Ugo, id. id (bersaglieri).
DE VITO PISCICELLI Onorato, id. id.
BILLI DI SANDORNO Rizzardo, id. id
BUSCIANI Attilio, id. id. (alpini).
RUBINO Franco. id id.
STROPPA Modesto, id. id.
MORRONE Adolfo, id. id
SCALERA Attilio, id. id.
BILLI Federico, id. id.
RODRIGUEZ Carlo, id. id.
DE LORENZO Aurelio, id. id.
ARGAN Ercole, id. id.
GAVIGLIO Lelio, id. id.
TREROTOLI Raffaele, id. id.
ZUNINI Luigi, id. id.
PIANCASTELLI Roberto, id. id.
EMANUELE Attilio, id id. (bersaglieri).
BONARDI Giovanni, id. id.
ANTOLDI Enrico, id. id.
CUCCIOLI Gustavo, id. id.
MAZZEI Averardo, id. id.
DE BLASIO Teodorico, id. id.
TARCHETTI Iginio, id. id.
LEVI Giuseppe, id. id.
DOGLIANI Giacomo, id. id

DELLA CHIESA D'ISASCA nobile dei conti Giorgio, maggiore fanteria.
STOCCO Cesare, id. id.
PUOTI Vincenzo, id. id.
GALLETTI Maurizio, id. id. (alpini).
MORATA Giuseppe, id. id.
FERRI PEGNALVER Ferdinando, id. id.
CAMPANELLA Ulderico, id. id.
GRISONI Giuseppe, id. id.
PIETRA Giovanni, id. id. (alpini).
SPILLER Gaetano, id. id.
POZZOLINI Vincenzo, id. id.
DE ARCAYNE Francesco, id. id.
SALINARDI Ernesto, id. id. (bersaglieri).
CASTELLANO Giuseppe, id. id.
AMEJ Francesco, id. id.
ROISECCO Carlo, id. id. (granatieri).
BOLIS Candido, id. id. (alpini).
FEDELE Raffaele, id. id.
MURZI Ezio, id. id.
GRAZIANI Gino, id. id. (bersaglieri).
ODDONE Edoardo, id. id. (id.).
CAMERA Giuseppe, id. id.
GARIO Ettore, id. id.
FERRARI Giuseppe, id. id.
MONESI Alessandro, id. id.
RENZI Manfredi, id. id.
GRASSI Alberto, id. id.
CAPPABIANCA Francesco, id. id.
GOTTARDI Albano, id. id.
BATTAGLIA CONTE NOBILE DI PERUGIA Dante, id. id.
MACH DE PALMSTEIN Amedeo, id. id.
VEGLIA Giovanni Battista, id. id.
FERRARIS Innocenzo, id. id.
SARACCO Pietro, id. id.
PERUSSIA Filippo, id. id. (alpini).
BERTOLOTTI Roberto, id. id. (bersaglieri).
FABRE Giorgio, id. id. (alpini).
LIOTTA Ignazio, id. id.
SIFOLA Alberto, id. id.
MUSSO Alessandro, id. id. (alpini).
FOSSATI-REYNERI DEI CONTI NOBILE Carlo, id. id.
DURANTI Antonio, id. id.
MAGLIANO Vittorio, id. id.
BOLLATI Francesco, id. id.
BONETTI Francesco, id. id.
SEGNEGHI Rodolfo, id. id.
BOARIA Andrea, id. id.
RAMAZZINI PATRIZIO DI MODENA NOBILE DI CARPI Ettore, id. id.
BUCCHIA Pietro, id. id.
GUILLON Giovanni Battista, id. id.
CACACE Carlo, id. id.
FACCENDA Bartolomeo, id. id.
MONACHESI Luigi, id. id.
DEL GREGO NOBILE DI MODIGLIANA Francesco Gastone, maggiore fanteria.
SINDICO Enrico, id. id.
MACULANI Ferrante, id. id.
GARCEA Giuseppe, id. id.
MAZZOLENI Lorenzo, id. id.
SIFREDI Carlo, id. id.
PIAGGIA NOBILE DEI BARONI DI S. MARINA Francesco, id. id.
MAZZI Francesco, id. id.
SANNITI Casto, id. id.
ARDINGHI Fidelio, id. id.
ALTOBELLO Achille, id. id. (bersaglieri).
ROSSI Francesco, id. id.
POZZI Domenico, id. id. (alpini).
DI GIOVANNI Carlo, id. id.
FIORE Michele, id. id.
STICCA Alfredo, id. id.
EMMA Alfredo, id. id.
COSTAMAGNA Francesco, id. id.
ROSSI Gennaro, id. id.
BUFFARDI Federico, id. id.
ALCIONI Edgardo, id. id.
GIORGETTI Giovanni, id. id.
GIOVA Michele, id. id.
TIANA Salvatore, id. id.
PICCIOLI Severino, id. id. (alpini).
BONAGLIA Andrea, id. id.
ARCIDIACONO Michele, id. id.
ROTELLI Cesare, id. id.
MADON Giovanni, id. id. (bersaglieri).
DE FLORIO-LA ROCCA Cesare, id. id.
BERETTA Benedetto, id. id.
MONACCIANI Giuseppe, id. id.
FOSCHINI Giovanni Battista, id. id.
EMANUELLI Lorenzo, id. id.
COSENTINI Angelo, id. id.
BULGHERONI Giovanni, id. id.
PICCINI Mario, id. id.
CAVICCHI Carlo, id. id.
MORI UBALDINI NOBILE DI FIRENZE Alberto id. id.
GATTI Angelo, id. id.
NICOTRA Salvatore, id. id.
CECERE Ferdinando, id. id.
FICCA Alfonso, id. id. (bersaglieri).
BARUFFALDI Gustavo, id. id. (alpini).
BANDINI Giuseppe, id. id.
GAMBA Quirino, id. id. (bersaglieri).
SPINUCCI Emidio, id. id. (granatieri).
DENTI Ezio, id. id.
REDAELLI Arturo, id. id. (bersaglieri).
MACALUSO Egidio, id. id.
CICAMBELLI NOBILE DI PRATO Luigi, id. id.
FRANCIA Vittorio, id. id.
CAMAGNA Giuseppe, id. id.
BENEDICENTI Carlo, id. id.

BODINO Giov. Batt., maggiore fanteria (alpini).
MORENO Gustavo, id. id.
NANNICINI Riccardo, id. id.
GRANELLI Adolfo, id. id.
BESOZZI Luca, id. id.
ROCCHETTI Francesco, id. id
COCCARI Donato, id. id.
EMBABI Ismaele, id. id.
BRUNI Guido, id. id.
CAMPARI Carlo, id. id.
SCAVONE Benedetto, id. id.
ZAMPONI Raimondo, id id. (bersaglieri)
CORDARA Angelo, id. id.
LETTEL Enrico, id. id.
FERRARIS Carlo, id. id.
POPPI Raimondo, id. id.
BITETTI Achille, id. id.
FAZIOLI Francesco, id. id
BIANCHI Amedeo, id. id.
ALESSI Pietro, id. cavalleria.
CORTESE Nicolò, id. id.
MANZOTTI Giuseppe, id. id.
FORTINA Arturo, id. id.
DE NOBILI Nicolao, id. id.
BIASOLI Aldo, id. id.
CAPPONI-TRENCA Carlo, id. id.
BONDURI nob. Giovanni, id. id.
VIOLINI Marco, id id.
NERI Giuseppe, id. id.
DE MARIA Odoardo, id. id.
VILLA Camillo, id. id.
RADICATI DI PRIMEGLIO Vincenzo Alberto, id id.
BARONE Luigi, id. id.
DE GRESTI Carlo, id id.
MACCARIO Giorgio, id. id.
PASQUALI Pasquale Rinaldo, id. id.
GAZELLI DI ROSSANA Calisto, id. id.
FONSECA Alessandro, id. id.
RIGI Giovanni Battista, id. id.
COMOLLI Riccardo, id. id.
ULRICH Emanuele, id. id.
TAVANI Augusto, id id.
TARDITI Ernesto, id. id.
ORERO Carlo, id. id.
PASETTI Felice, id. id.
CERIO Ernesto, id. id.
MANNATI MANARA Carlo, id. id.
TADDEI Alfredo, id. artiglieria.
TORELLA Giuseppe, id. id.
GALLI Gallo, id. id.
LUZZATTI Ugo, id. id.
CERMELLI Giovanni, id. id.
DE SAINT PIERRE Adolfo, id id.
MORELLI nob. Attilio, id. id.
LOMBARDO Giuseppe, id. id.
ORSI Guido, maggiore artiglieria.
LONGO Umberto, id. id.
CANTONI Carlo, id. id.
ARZANI Giuseppe, id. id.
SABATO Luigi, id. id.
BIANCHI D'ESPINOSA nob. Enrico, id. id.
GENERALE Umberto, id id.
BARTORELLI Gabbriello, id. id.
PELLEI-EGISTI Felice, id. id.
ALFIERI Lodovico, id. id.
ROSSI Alfredo, id id.
DEAMBROSIS Delfino, id. id.
BESSONE Edoardo, id. id.
COLTELLI Leonida, id. id.
DE GIULI Umberto, id. id.
MUSSO Carlo, id. id.
FORNONI Domenico, id. id.
PETTAZZI Luigi, id. id.
SICILIANI Pantaleo, id. id.
VITA LEVI Giuseppe, id. id. (ruolo tecnico).
BARBERA Luigi, id. id.
TORNAR Arturo, id. id.
BALDINI Alberto, id. id.
DE SEGNEUX nob. Giulio, id. id.
PALIACIO DI SUNI Giuseppe, id. id.
TODESCO Massimo, id. id.
LANFRANCHI Giovanni, id. id,
CASTELLI Gustavo, id. id.
PIANZOLA Giusto, id. id.
DELL'ORO HERMIL Agostino, id. id
CAPUANO Ettore, id. id.
CASSINIS Luigi, id. id.
GIGANTE Carlo, id. id.
BIANCO Alberto, id. id.
ANDREANI Pietro, id. id.
SPANÒ Francesco, id. id.
ROLFO Oreste, id. id.
POLANI Angelo, id. id.
BONACINI Camillo, id. id.
NUTINI Lorenzo, id. id.
GUIDOTTI Guido, id. id
ROVERE Edoardo, id. id.
NOBILI Corrado, id. id.
CASSITTO Giovanni, id. id.
ZOPPI DEI CONTI NOBILE Enrico, id. id.
MOSSOTTO Vittorio, id. id.
GARETTO Giacomo, id. id.
DALLARI Primo, id. id.
TARANTOLA Prospero, id. id.
DE STROBEL Oreste, id. id.
ANGELOZZI Riccardo, id. id.
GLORIA Amerigo, id id
AMEJ Giuseppe, id. id.
POSTIGLIONE Tommaso, id. id.
REGGIANI Ivone, id. id.
BALESTRO Francesco, id. id,
LUZZATTO Arturo, id. id.

GUANCIALE FRANCHI ROCCHI Ferdinando, maggiore artiglieria.
CAMPANA Giuseppe, id. id.
BASEGGIO Ottoniello, id id.
NALDI Giulio, id. id.
VANDONE Teresio Francesco, id. id.
REALI Tullio, id. id.
GABUTTI Giuliano, id, id.
GENTILINI Attilio, id. id.
GUNZI Alberto, id. id.
BONIZZI Filippo, id id.
ARZANI Annibale, id id.
COLLORA Luigi, id. id.
SOMIGLIANA Lodovico, id id.
ARCHIVOLTI Carlo, id. id.
SERRA dei conti SERRA nob. cav. don Benedetto, id. id.
ASSERETO Paolo, id. id.
CALVI Francesco, id. id.
LA FRANCESCA Giuseppe, id. id
TRAPANI Arturo, id. id.
VACIAGO Carlo, id. id.
BOLDRIN Giuseppe, id. id
LA CORTE Adolfo, id. id
GURGO Fortunato, id. id
SERRA dei conti SERRA nob. cav. don Michele, id. id.
SIMEONI Ulisse, id. id.
GRIMALDI dei SERRAVALLE Antonino, id. id.
VOLPI-GHIRARDINI Livio, id. id.
CAMBILARGIU Salvatore, id. id.
SILVATI Enrico, id. id.
RICCHETTI Aurelio, id. id
DERONZO Luigi, id. id.
PARENZO Gino.
BEAUD Eugenio, id. id.
DE STEFANO Gennaro, id. id.
BIANCHI D'ESPINOSA Rodolfo, id. id.
GILBERT DE WINCKELS Igino, id. id.
CAVALLO Michele, id. id.
CASALINO Giacomo, id. id.
MONTI Edoardo, id. id.
BRUNI Romolo, id. id.
MADASCHI Giuseppe, id. id.
INVERNIZZI Gino, id. id.
BARI Vincenzo, id. id.
SALIMBENI CONTE DI SALISOLE Sebastiano, id. id.
PAPI Giacomo, id. id.
GATTI Camillo, id. id.
GORDESCO Alberto, id. id.
PIETRINI Pio, id. id. (ruolo tecnico).
GATTI Giovanni, id. id.
CALLERI Gaetano, id. id.
MASTELLONE Riccardo, id. id.
RICCARDI nobile dei conti Enrico, id. id.
ROSA Riccardo, maggiore artiglieria.
PAOLETTI BARONE DEL MELLE CONTE Ettore, id. id.
VACCARISI Achille, id. id.
GALLOTTI Alfredo, id. id.
SASSI Giuseppe, id. id.
DE PALMA Vincenzo, id. id.
POCHY-RIANÒ Francesco, id. id.
FAUJAS Alessandro, id. id
GITTARDI Arminio, id. id.
RONCONI Italo, id. id.
ZARDO Giuseppe, id. id.
CHIARLE Felice, id. id.
MANCINI Ugo, id. id.
MAZZINO Alberto, id id
ROMANELLI Mario, id. id.
SCAZZOLA Marco, id. id.
SCHELLINO Gioacchino, id. id
MACCIA Giovanni, id. id.
RADICATI DI PRIMEGLIO Ferdinando.
FENOALTEA Augusto, id. id.
PIRANDELLO Daniele, id. id.
BOGLIOLO Adolfo, id. id.
INGOLOTTI Francesco, id id
GAZZERA Pietro, id. id
ABRAIE Giacomo, id. id.
GABRIELI Guglielmo, id. id.
BAUMGARTEN Ettore, id. id
AMATI Carlo, id. id.
COCCO Tito, id. id.
VIOLA Carlo, id. id.
VERCELLINO Mario, id id.
BELLINI Lodovico, id. id.
VIGO DEI SIGNORI DI GALLIDORO nob. Antonino, id. id.
FONTANA Romano, id. id
CAVOLI Mauro, id. id.
GLORIA Carlo.
CIGERSA Luigi, id. id
PELAGATTI Eduardo, id. id
ROSSI Camillo, id. id.
GAUDENZI Sestilio, id. id.
FERRARONI Mario, id. id.
UVA Eduardo, id. id.
BUCCI Arturo, id. id.
DE SERAS Fernando, id. id.
SIRCANA cav. nobile don Vittorio, id id.
PELLIZZARI Arrigo, id. id.
ROMITA Luigi, id. id.
BIANCHERI Filippo, id. id.
APRA Giovanni, id id.
POLLETTINI Filippo Benito, id. id.
ASTOLFI Diego, id. id.
TINOZZI Salvatore, id. id.
MELUZZI Onofrio, id. id.
CONENNA Antonio, id. id.
BERGERA Carlo, id. id.

CARMINATI Giulio, maggiore artiglieria.
BERTINO Francesco, id. id.
BIGNOTTI Giuseppe, id. id.
GIUNTA Giuseppe, id. id.
GAMERRA Emilio, id. id.
ZAMPINI Enrico, id. id.
LEOPARDI Francesco, id. id.
GARGANO Carlo, id. id.
FASELLA Alfredo, id id.
CUZZO CREA Alfredo, id. id.
PITTONI Michele, id. id.
PERCUOCO Enrico, id. id.
BEATO Armando, id. id.
GATTESCHI PATRIZIO DI PISTOIA Camillo, id. id.
ROSSI Angelo. id. id.
GRISOLIA Giovanni, id. genio.
SETTI Ietro, id. id.
TAMAGNONE Severino, id. id.
PRAMPOLINI Demetrio, id. id.
VIANSINO Giuseppe, id. id.
GONELLA cav. Carlo, id. id.
CAFFO Aventino, id. id.
PRESTAMBURGO Mario, id. id.
PIZZUTI Alfredo, maggiore personale permanente distretti.
PIANO Guglielmo, id. id.
BIGAGLI Alberto, id. id.
LUBATTI nobile Emilio, id. id.
DE ANGELIS Egidio, id. id.
SALVI Giuseppe, id id.
DAINOTTI Alessandro, id. id.
PASSARIELLO Giuseppe, id. id.
SOZZI Luigi, id. id.
LAURO Giovanni, id. id.
FRILLI Enrico, id. personale fortezze.
GALLI Ernesto, id. id.
SANNA Attilio, maggiore medico.
ANNINO Beniamino, id. id.
NEGRO Ernesto, id. id.
RUTA Sebasti no, id. id
ANDREINI Alfredo, id. id.
FERRO-LUZZI Massimiliano, id. id.
SANTINI Federico, id. id
VINCI Francesco, id. id.
RONGA Vincenzo, id id.
MAGLIOLI Antonio, id. id.
ROMANO Enrico, maggiore medico.
JACONO Francesco, id. id.
FRANCHI Luigi, id. id.
CASTOLDI Ettore, id id.
DE MARIA Nicola, id. id.
AJROLDI Luigi, id. id.
RIVALTA Raffaele, id. id.
BERTOLINI Giovanni Amedeo, maggiore commissario.
DEVOTO Francesco, id. id.
DI NISCIA Eduardo, id id.
CAMPOGRANDE Cesare, id id.
GIAVARINI Albano, id. id.
CRISAFULLI Vincenzo, id. id
LANATA Eurioio, id. id.
GRANDINETTI Emilio, id. id.
PALVIS Carlo, id. id.
NOTARO Settimio, id id.
BRUSASCO Italo Angelo, id. id.
BERTOLA Leonardo, id. id.
ROCCHI Ernesto, id. id.
MACCARIO Antonio, id. id.
SPERATI Ettore, id. id.
LEIDI Gaetano, id. id
ABBRUZZESE Luigi, id. id.
DAL BUONO Angelo, id. id
MANETTA Gustavo, id. id.
BASILE Roberto, id. id.
CURATO Vittorio, id. id.
NUTINI Brizio, id. id.
COEN Laudadio, id. id.
ISNARDI Camillo, id. id.
GRIBAUDO Guglielmo, id. id.
LUZI Giovanni, id. id.
LONGO Andrea, id. id.
MUNERATO Ferruccio, id. id.
POLLANO Giuseppe, id id.
DE LEONE Ermanno, id. id.
GIANNELLI Agostino, id. id.
CEI Antonio, maggiore sussistenza.
MASCIOLA Berardo, id. id.
FILIPPI Giuseppe, maggiore veterinario.
BASAGLIA Giovanni, id. id.
MONTANINI Giuseppe, id id.
STIRPE Abilio, id. id.
SQUITIERI Antonio, id. id.
GIUSTI Giuseppe, id. id.

IL MINISTRO — **Zupelli.**

Prezzo della presente dispensa L. 0,15

(202) Roma, 1915. — Tip. E. Voghera

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 85ª — 1915 — 20 novembre

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

per la campagna di guerra del 1915

RICOMPENSE CONCESSE DI MOTO PROPRIO DA S. M. IL RE

13 novembre 1915.

MEDAGLIA D'ORO

ZANON Giulio, da Cadoneghe (Padova), soldato fanteria, n. 46337 matricola.

Con nobile abnegazione, sotto micidialissimo fuoco nemico, accorreva e riusciva a trarre in salvo un soldato gravemente ferito. Durante l'attacco alla baionetta, in una lotta corpo a corpo, liberava un soldato già caduto prigioniero, uccidendo un nemico e fugandone altri. Visto in pericolo il proprio ufficiale, si slanciava avanti, facendogli scudo del proprio petto, e cadeva valorosamente, crivellato di ferite. — Selz, 30 giugno 1915.

RAINERO Pietro, da Marmora (Cuneo), caporale maggiore fanteria, n. 30746 matricola.

Addetto al comando del 2° battaglione del suo reggimento, prese parte ai combattimenti per la conquista del l altura Sei Busi, dal 2 al 5 luglio, dando a tutti esempio del più mirabile disprezzo del pericolo e del più grande valore. Ferito, non volle farsi medicare e non volle abbandonare il suo battaglione. Obbligato a ricoverarsi in un ospedale, ne uscì non ben guarito, ed, anzichè recarsi in licenza di convalescenza, volle tornare al suo posto di combattimento. Il 19 luglio, offertosi volontario per il collocamento di tubi di gelatina, ne tentò per ben

cinque volte l'operazione, e, nell'assalto avvenuto lo stesso giorno, ripetutamente, sotto l'infuriare del fuoco nemico, si recò a portare ordini ed assumere informazioni. Visto poi cadere un ufficiale presso i reticolati nemici, corse in suo aiuto, ma, colpito a sua volta, lasciava la vita, così ben consacrata, con epico eroismo e con santo entusiasmo, alla Patria. — Monte Sei Busi, 2, 5 e 19 luglio 1915.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

CHESSA Bacchisio, da Siliga (Sassari), soldato fanteria, n. 31439 matricola.

Seguiva volontariamente il proprio ufficiale nel ritentare la prova di tagliare i reticolati di filo di ferro, nonostante i precedenti tentativi fatti e riusciti letali ad altri generosi Con coraggio e slancio, si portava nei reticolati nemici sotto il fuoco vivissimo della fucileria, e, giuntovi primo, cominciava l'operazione; ma, dopo aver tagliato alcuni fili, vi rimaneva attaccato, colpito a morte. — Castelnuovo sul Carso, 1 luglio 1915.

CAMPIONI cav. Mario, da Bergamo, tenente colonnello fanteria.

Comandante del reggimento, per incuorare i suoi soldati con l'esempio e con la parola, lasciava il posto di comando e si portava fra essi, sulla linea di fuoco, nel luogo ove maggiore era il pericolo, rimanendovi finchè cadeva mortalmente ferito al petto. — Castelnuovo sul Carso, 18 luglio 1915.

POSO Amleto, da Lecco, capitano fanteria.

Quale comandante interinale d'un battaglione, con mirabile slancio ed ardire conduceva per due giorni consecutivi (25-26 luglio 1915) il suo battaglione al fuoco, dimostrando completo disprezzo della vita e grande ascendente sui soldati. Colpito gravemente, seguitava sempre ad incitare i dipendenti con parole di alto patriottismo, finchè, colpito una seconda volta, ancora più gravemente, spirava gridando: « Viva l'Italia ». — Alturo S. Michele, 26 luglio 1915.

RICOMPENSE CONCESSE SUL CAMPO DALLE SUPREME AUTORITÀ MOBILITATE E SANZIONATE CON DECRETO LUOGOTENENZIALE

Decreto luogotenenziale 18 novembre 1915.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

CORRIDORI cav. Giovanni, da Pomponesco (Mantova), maggiore fanteria.

Sereno, energico, instancabile, guidava il proprio battaglione alla conquista della forte posizione nemica incuorando i suoi dipendenti a seguirlo e dando a tutti mirabile esempio di virtù militare, finchè, colpito a morte a pochi passi dalla trincea nemica, lasciò la vita sul campo. Le sue ultime parole furono per incitare all'avanzata e per chiedere conferma della conquista della posizione avversaria, già avvenuta. — Cima Palone, 19 ottobre 1915.

LOVERA Bernardino, da Cuneo, capitano genio.

Sempre primo per audacia e sangue freddo nel momento più critico del combattimento, esponeva ripetutamente la vita per incuorare e guidare i minatori ad aprire un varco nel fortissimo reticolato nemico. Sotto di questo, strisciando, nonostante il fuoco mirato delle trincee vicine, porgeva egli stesso l'esca per l'accensione dell'esplosivo, finchè, ferito a morte, perdeva eroicamente la vita sul posto. Già più volte segnalatosi per ardite operazioni proprie dell'arma. — Cima Palone, 19 ottobre 1915.

BALDANTONI Enrico, da Messina, sottotenente fanteria.

Per lo slancio ed il coraggio mirabile con cui diresse il suo plotone in combattimento, durante il quale, ferito mortalmente, lasciò valorosamente la vita sul campo. Si segnalò anche in un'audace ricognizione verso il nemico. — Cima Palone, 19 ottobre 1915.

CHIERICI Arnaldo, da Parma, sottotenente complemento fanteria.

Giunto presso i reticolati nemici in un punto in cui essi erano sconvolti, con ammirevole slancio, trascinava un manipolo di uomini del suo plotone e d'altra compagnia ad oltrepassarli, spingendosi fin nelle trincee nemiche, ove trovava prigionieri alcuni tiratori rimasti appostati. — Cima Palone, 19 ottobre 1915.

BELLOMO Nicola, da Bari, capitano in servizio stato maggiore.

Ufficiale in servizio di stato maggiore, incaricato di recarsi alle trincee di prima linea per rendersi conto del modo col quale si provvedeva alla preparazione ed all'impiego dei tubi di gelatina per la rottura dei reticolati, allo scopo di dimostrare come tali operazioni si dovessero eseguire spontaneamente si assumeva il compito di caricare ed innescare i tubi e di condurre personalmente la pattuglia a collocarli sotto i cavalli di Frisa nemici, facendoli ivi esplodere con buon esito. — Podgora, 21 ottobre 1915.

MONTANARI cav. Carlo, da Moncalvo (Alessandria), maggiore generale.

Comandante di un settore esposto continuamente alle offese nemiche, seppe, con intelligente operosità e con diuturno, esemplare coraggio, infondere nelle truppe piena fede nel successo e fermezza di attendere serenamente il momento opportuno per conseguirlo. In un'ardita ricognizione a pochi passi dalle trincee nemiche riportava grave ferita, per la quale, in seguito, soccombeva. — Plava, 5 novembre 1915.

NOMIS DI POLLONE cav. Vittorio, da Torino, tenente colonnello fanteria.

Accorso di sua iniziativa col battaglione ai suoi ordini a sostegno di truppe fortemente impegnate, affrontava impavido l'infuriare del fuoco nemico e cadeva colpito a morte, mentre, in piedi, con mirabile sprezzo di ogni pericolo, incitava i soldati alla lotta. — Fogliano, 3 luglio 1915.

SACCONI cav. Giacinto, da Fermo (Ascoli Piceno), tenente colonnello fanteria.

In ripetuti combattimenti dette elevate prove di intelligente iniziativa, sprezzo del pericolo, risolutezza e tenacia di propositi. Sempre primo dove più cruenta era la mischia, seppe, con l'esempio, infondere nei dipendenti le virtù militari che in spiccato grado possiede, e che furono efficacissimo contributo alla buona riuscita delle operazioni. — Altipiano Carsico, luglio 1915.

ABATE Tommaso, da Angri (Salerno), soldato fanteria, n. 457 matricola.

Sopraffatto dal nemico in una lotta corpo a corpo e fatto prigioniero, riusciva animosamente, facendo uso delle armi, ad abbandonare la linea nemica, e, quantunque inseguito dal fuoco avversario, raggiungeva il proprio reparto. — Vermegliano, 19 luglio 1915.

GALLIANO Carlo, da Alessandria, soldato fanteria, n. 2401 matricola.	Sopraffatto dal nemico in una lotta corpo a corpo e fatto prigioniero, riusciva animosamente, facendo uso delle armi, ad abbandonare la linea nemica, e, quantunque inseguito dal fuoco avversario, raggiungeva il proprio reparto. — Vermegliano, 19 luglio 1915.

MEDAGLIA DI BRONZO.

BATTISTI Oliviero, da Albano Laziale (Roma), soldato fanteria, n. 4 matricola.	Di scorta al comandante del battaglione, lo seguì costantemente, sotto il vivo fuoco di artiglieria e fucileria, anche quando il suo superiore arditamente si slanciò contro i reticolati nemici, ed ivi, vistolo fatto segno al tiro dei difensori delle trincee avversarie, lo copriva col suo corpo, rimanendo egli stesso ferito. — Cima Palone, 19 ottobre 1915.

IL MINISTRO — **Zupelli**

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 86ª — 1915 — 20 novembre

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA

Decreto luogotenenziale 18 novembre 1915.

MOROCUTTI Antonino, tenente 2 artiglieria pesante campale.

È confermata la promozione provvisoria al grado di capitano per merito di guerra, effettuata dal Comando Supremo con suo decreto 6 novembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247.

Assumerà l'anzianità 6 novembre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla stessa data e continuando come contro.

TRAVAGLINI Luigi, sottotenente di complemento, distretto Napoli, 9 artiglieria campagna.

È confermata la nomina provvisoria straordinaria a sottotenente in servizio attivo permanente nell'arma di artiglieria, effettuata dal Comando Supremo con suo decreto 6 novembre 1915, continuando stesso reggimento.

L'anzianità di grado sarà determinata con successivo decreto.

BIGNAMI Paolo, sottotenente di milizia territoriale 3 reggimento artiglieria da campagna, distretto Lodi.

È confermata la promozione provvisoria straordinaria per merito di guerra al grado di tenente di milizia territoriale, con riserva di anzianità, del contronotato ufficiale, effettuata dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 6 novembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n 1247

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

stato maggiore generale.

Decreto luogotenenziale 14 novembre 1915.

MARANGONI cav. Cesare, maggiore generale, a disposizione per ispezioni.

Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di sei mesi.

Corpo di stato maggiore.

Decreto luogotenenziale 18 novembre 1915

Sono confermate le seguenti promozioni provvisorie al grado di colonnello nel corpo di stato maggiore effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 9 novembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, e relative ai seguenti tenenti colonnelli nel corpo stesso. Assumeranno l'anzianità provvisoria 9 novembre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla stessa data:

CORDERO DI MONTEZEMOLO cav. Demetrio. CEI cav. Ugo. BIANCARDI cav. Pietro. SUAREZ cav. Eduardo MODENA cav. Angelo	Seguiranno nel ruolo dell'arma di fanteria, nell'ordine controindicato, il pari grado VALENTINI cav. Emilio.

Determinazione ministeriale 18 novembre 1915.

GABBA cav. Melchiade, maggiore artiglieria in servizio di stato maggiore	Nominato capo di stato maggiore R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 16 agosto 1915.

Arma dei carabinieri reali.

Determinazione ministeriale 18 novembre 1915.

CAZZANI-LOVATI cav. Teodoro, maggiore addetto comando generale dell'arma.	Trasferito divisione Milano esterna, legione Milano.
LIOTTA Benedetto, primo capitano, legione Palermo.	Id. compagnia Termini Imerese, id. Palermo.
CALLARI Francesco, tenente, id. Palermo.	Id. tenenza S. Lorenzo in Lucina (Roma), id. Roma.
MISSIONARIO Edoardo, id., id. Napoli.	Id. id. Foligno, id. Roma.
BARTOLINI Paride, id., id. Bari.	Id. id. Empoli, id. Firenze
BALDUCCI Michele, id., id. Milano.	Id. id. Cassino, id. Napoli.

Arma di fanteria.

R. decreto 23 maggio 1915.

BUGLIONI DI MONALE cav. Bonaventura, tenente colonnello 2 alpini.	Collocato a riposo, per infermità non provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 16 giugno 1915, e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
GUALDI cav. Giovanni, id. id. in aspettativa.	Id. id. id. a decorrere dal 16 febbraio 1915, e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro

Decreto luogotenenziale 13 giugno 1915.

BOERONI Giuseppe, primo capitano in aspettativa.	Collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 16 marzo 1915 e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia
MANTOVA Ernesto, id. id. 77 fanteria.	Id. id. id. a decorrere dal 1° luglio 1915, inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.
PEPE Ettore, id. id. 10 id.	Id. id. id. id. id.

Decreto luogotenenziale 8 luglio 1915.

CASTELLI Giuseppe, primo capitano in aspettativa.	Collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 1° marzo 1915, e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

Decreto luogotenenziale 11 luglio 1915

CANORO Andrea, primo capitano 9 bersaglieri.	Collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio a decorrere dal 1° agosto 1915, e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

Decreto luogotenenziale 7 novembre 1915.

CASTOLDI cav. Fortunato, capitano a disposizione (comandato Ministero esteri).	Promosso maggiore per merito eccezionale in base all'articolo 13 della legge 8 giugno 1913, n. 601, continuando come contro
DE LUCA Macrino, tenente 21 fanteria.	È confermata a promozione provvisoria al grado di capitano effettuata dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 9 ottobre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247 Assumerà l'anzianità 12 settembre 1915, con decorrenza per gli assegni dal 9 ottobre 1915 e seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado COPPOLA Attilio.

Decreto luogotenenziale 14 novembre 1915.

ROULPH cav. Pietro, colonnello a disposizione.	Collocati in posizione ausiliaria d'autorità in base all'articolo 1° del R. decreto in data 15 aprile 1915, n. 473, dal 14 novembre 1915.
DRAMIS DEI DRAMIS cav. Pietro, maggiore 9 fanteria.	
PISANTI Carlo, id. 32 id.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per quattro mesi
PARISI Luigi, id. 64 id.	Id. id id id., per sei mesi
BRICOLA Enrico, id. 45 id.	Id. id. id. id , per quattro mesi.

Decreto luogotenenziale 18 novembre 1915.

I seguenti colonnelli di fanteria sono esonerati dai rispettivi comandi e collocati a disposizione Ministero guerra in base all'art 2 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, dal 17 ottobre 1915:

VIGANONI cav. Agenore, comandante 65 fanteria.	TENSINI cav. Giuseppe, comandante 66 fanteria.
SEQUI cav. Vincenzo, id. 44 id.	PISELLI cav. Pompeo, id. 26 id.

RATTI cav. Giuseppe, colonnello a disposizione Ministero guerra (art 1 decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293).	Cessa da tale posizione ed è nominato comandante 65 fanteria, dal 17 ottobre 1915.

I seguenti colonnelli di fanteria, a disposizione Ministero guerra in base all'art. 2 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293 cessano da tale posizione e sono nominati comandanti del reggimento per ciascuno indicato, dal 17 ottobre 1915:

BAGHETTI cav. Giuseppe, nominato comandante 26 fanteria.	ROSATI cav. Tebaldo, nominato comandante 66 fanteria.

È confermata la promozione provvisoria al grado di colonnello effettuata dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 23 ottobre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, e riguardante il tenente colonnello, nell'arma di fanteria, BODRERO cav. Alessandro, che, collocato a disposizione del Ministero della guerra in base all'articolo 2 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, assumerà l'anzianità 10 ottobre 1915, con decorrenza per gli assegni dal 23 ottobre 1915, seguendo nel ruolo dell'arma il pari grado Pozzi cav. Anselmo

---

I seguenti colonnelli di fanteria sono esonerati dai rispettivi comandi e collocati a disposizione Ministero guerra in base all'art. 2 decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, dalla data per ciascuno di essi indicata:

CASTAGNETTI cav. Tancredi, comandante 74 fanteria.	Dal 22 ottobre 1915.
CAMPOLIETI cav. Nicola, id. 39 id.	Dal 23 id.

RATTI cav. Giuseppe, colonnello comandante 65 fanteria.	Esonerato dal controindicato comando dal 22 ottobre 1915

I seguenti colonnelli di fanteria, a disposizione Ministero guerra, in base all'articolo 2 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, cessano da tale posizione e sono nominati comandanti del reggimento per ciascuno indicato, dal 22 ottobre 1915:

VIGANONI cav. Agenore,	Nominato comandante 65 fanteria.
POZZI cav. Anselmo.	Id. id. 74 id

I seguenti colonnelli di fanteria sono esonerati dai rispettivi comandi e collocati a disposizione Ministero guerra in base all'articolo 2 decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, dalla data a fianco di ognuno indicata:

CASTELLAZZI cav. Carlo, comandante 82 fanteria.	23 ottobre 1915.
BERNARDONI cav. Luigi, id. 79 id	22 id.
VIGANONI cav. Agenore, id. 65 id.	24 id.
ROULPH cav. Pietro, id. 90 id.	24 id.

MORINO cav. Stanislao, colonnello di fanteria.	Collocato a disposizione Ministero guerra in base all'articolo 2 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, dal 22 ottobre 1915.

I seguenti colonnelli nell'arma di fanteria sono esonerati dai rispettivi comandi e collocati a disposizione Ministero guerra in base all'art. 2 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, dalla data per ciascuno di essi indicata:

SERVICI cav. Gio Batta, comandante 3 bersaglieri.	Dal 22 ottobre 1915.
FIORONE cav. Vittorio, id. 61 fanteria.	Dal 28 id.
VACCARI cav. Gaetano, id. 94 id	Dal 29 id.
BAGHETTI cav. Giuseppe, id. 26 id.	Dal 31 id.
RASELLI cav Enrico, id 35 id.	Dal 2 novembre 1915.
DEL MANCINO cav. Amos, id. 51 id.	Dal 2 id.
POZZI cav. Anselmo, id. 74 id.	Dal 4 id.
CANTONE cav Carlo, id. 10 id.	Dal 5 id
CECCHI cav. Emilio, id. 16 id.	Dal 9 id.

I seguenti colonnelli di fanteria sono collocati a disposizione Ministero guerra, in base all'art. 2 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, dalla data per ciascuno di essi indicata:

ROSSI cav. Alfredo.	31 ottobre 1915.
POCOBELLI cav. Gustavo.	1° novembre 1915.
THERMES cav. Attilio.	1° id.
CICCARELLI cav. Alfonso.	3 id.
SARGENTI cav. Carlo.	3 id.
POLVER cav. Gaetano.	5 id.

I seguenti colonnelli di fanteria, a disposizione Ministero guerra in base all'articolo 2 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, cessano da tale posizione e sono nominati comandanti del reggimento per ciascuno indicato, dalla data a fianco di ognuno segnata:

LUPARINI cav. Francesco.	Nominato comandante 7 fanteria — dal 29 ottobre 1915.
PISELLI cav. Pompeo.	Id. id. 26 id. — dal 1° novembre 1915.
BERTONE cav. Camillo.	Id. id. 35 id. — dal 6 id.
BERUTO cav. Giovanni.	Id. id. 10 id. — dal 6 id.

I seguenti colonnelli di fanteria, a disposizione Ministero guerra in base all'articolo 2 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, cessano da tale posizione dalla data a fianco di ognuno indicata:

SIROMBO cav. Giovanni	29 ottobre 1915.
ALBERTINI cav. Alberto.	6 novembre 1915.

I seguenti colonnelli di fanteria, a disposizione Ministero guerra, in base all'articolo 1 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, cessano da tale posizione e sono nominati comandanti del reggimento per ciascuno indicato, dalla data a fianco di ognuno segnata:

BODRERO cav. Alessandro.	Nominato comandante 3 bersaglieri, dal 31 ottobre 1915.
BONFANTE cav. Carlo.	Id. id. 9 fanteria, dal 3 novembre 1915.

I seguenti colonnelli di fanteria, a disposizione Ministero guerra, in base all'articolo 1 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, cessano da tale posizione dalla data per ciascuno indicata:

FASOLI cav. Giuseppe.	16 settembre 1915.
MAGLIULO cav. Angelo.	6 novembre 1915.

I seguenti colonnelli di fanteria sono esonerati dai rispettivi comandi e collocati a disposizione Ministero guerra, in base all'articolo 2 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, dalla data per ciascuno di essi indicata:

SANTANGELO cav. Giuseppe, comandante 34 fanteria.	Dal 26 ottobre 1915.
PEDROLI cav. Claudio, id. 38 id.	Dal 30 id.
PISELLI cav. Pompeo, id. 26 id.	Dal 10 novembre 1915.
WILMANT cav. Vero, id. 8 bersaglieri.	Dal 10 id.

THERMES cav. Attilio, colonnello a disposizione Ministero guerra (art. 2 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293).	Cessa da tale posizione dall'11 novembre 1915.

È confermata la promozione provvisoria al grado di colonnello effettuata dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 9 novembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, e riguardante il tenente colonnello nell'arma di fanteria, trattenuto in servizio ai sensi del R. decreto 20 dicembre 1914, n. 1394, GRAMANTIERI cav. Pietro, che è nominato comandante del 65 fanteria, con decorrenza per gli assegni dal 9 novembre 1915. L'anzianità di grado sarà determinata con successivo decreto.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di colonnello nell'arma di fanteria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 9 novembre 1915 in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, e riguardante i seguenti tenenti colonnelli che assumeranno l'anzianità per ognuno indicata, con decorrenza per gli assegni dal 9 novembre 1915:

DE LUIGI cav. Amedeo.	Anzianità 10 ottobre 1915. Precederà nel ruolo dell'arma il pari grado BUCALO cav. Giuseppe.
ZANCHI cav. Giulio	Anzianità 9 novembre 1915. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado TINTO cav. Sesto.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di colonnello nell'arma di fanteria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto del 9 novembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i seguenti tenenti colonnelli che assumeranno l'anzianità per ognuno indicata, con decorrenza per gli assegni dal 9 novembre 1915 e con la destinazione a fianco di ciascuno segnata:

Anzianità 10 ottobre 1915.

BOGANI cav. Luigi.	Collocato a disposizione Ministero guerra (art. 2 decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293). Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado AMATO cav. Luigi.

Anzianità 9 novembre 1915.

TINTO cav. Sesto.	Nominato comandante 44 fanteria.
EVANGELISTI cav. Alfredo.	Id. 78 id.
SARDI cav. Ignazio.	Id. 53 id.
BLOISE cav. Alessandro.	Id. 5 id.
TRAMONTANO-GUERRITORE cav. Pietro.	Id. 39 id.
LIVADITI cav. Alessandro.	Id. 90 id.
VALENTINI cav. Emilio.	Collocato a disposizione Ministero guerra (articolo 2 decreto luogotenenziale 22 agosto 1215, n. 1393).
ROMANI cav. Amedeo.	Id. (id. id. id.).
SALINAS cav. Nicolao.	Nominato comandante 34 fanteria.
VERSACE cav. Agostino.	Id. 79 id.
DI SALVI cav. Francesco.	Collocato a disposizione Ministero guerra, (articolo 2 decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293).
SAPIENZA cav. Luigi.	Nominato comandante 38 fanteria.
FERRARO cav. Lorenzo.	Id. 94 id.
BAZZANI cav. Ettore.	Id. 37 id.

I seguenti tenenti colonnelli di fanteria sono promossi colonnelli con l'anzianità per ciascuno indicata e collocati a disposizione Ministero guerra in base all'articolo 1 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, con decorrenza per gli assegni dal 18 novembre 1915:

GALLENGA cav. Carlo.	Anzianità 30 giugno 1915. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado BATTISTONI cav. Giuseppe.
BRANCACCIO cav. Nicola	Id. 18 agosto 1915. Id. id. id. OTTOLENGHI cav. Vittorio.
GOTTI cav. Enrico.	Id. 9 novembre 1915. Id. id. id. FERRARO cav. Lorenzo.

MADIA Giulio, maggiore 63 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. Richiamato in servizio comando divisione territoriale di Salerno, dal 18 novembre 1915, e collocato f. q. in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.
SCALA cav. Giuseppe, id. 72 id.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno.
MANCA Antonio, capitano 46 id.	Id. id. id. id., per sei mesi.

Il capitano di fanteria ARMELLINI Quirino, stato promosso a tale grado con decreto luogotenenziale 9 settembre 1915, con anzianità 18 agosto 1915, e che, come tenente era stato collocato a disposizione Ministero colonie, cessa dall'anzidetta posizione dal 9 agosto 1915 ed è destinato 38 fanteria.

VISCONTI PRASCA Vincenzo, sottotenente 47 fanteria.	Promosso tenente con anzianità 19 maggio 1915 e con decorrenza per gli assegni dal 1° giugno 1915, continuando come contro. La perdita dell'anzianità dipendente dall'aspettativa subita nel grado di sottotenente, verrà determinata dopo che sarà stata stabilita la sede di anzianità relativa di cui all'art. 6 della legge 8 giugno 1913, n. 601. Seguirà provvisoriamente nel ruolo dell'arma il pari grado PEDICINI Gaetano.
DI MOLFETTA Giuseppe, id. 72 fanteria.	Promosso tenente con anzianità 5 agosto 1915, con riserva di anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dalla stessa data, continuando come contro. Seguirà provvisoriamente nel ruolo dell'arma il pari grado ALBANESE Antonio.
OLMEDA Luigi, sottotenente 48 fanteria.	Promosso tenente con anzianità 19 maggio 1915 con riserva di anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dal 1° giugno 1915, continuando come contro. Seguirà provvisoriamente nel ruolo dell'arma il pari grado SPEZZAFERRO Aldo.

I seguenti sottotenenti, arma di fanteria, sono promossi tenenti con anzianità 15 luglio 1915, con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dalla stessa data, continuando nell'attuale destinazione:

IMERICO Ulderico, 4 bersaglieri.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado LELLO Nunzio.
TREVISSOI Alberto, 6 id.	Id id. id. GANDINI Cesare.
RICCI CURBASTRO Riccardo, deposito 2 granatieri.	Id. id. id CAFIERO Gennaro.
SPADARO Francesco, 76 fanteria.	Id. id. id. MIDILI Antonino.
SANTI Marcello, 12 bersaglieri.	Id. id. id. CREMESE Cesare.
FORMILLI Renato, 82 fanteria.	Id. id. id GIANOLIO Roberto.

I seguenti ufficiali sono collocati a disposizione Ministero colonie, e destinati d'autorità al R. corpo truppe coloniali Somalia italiana dal 5 novembre 1915:

SCOLARI Gaetano, tenente 91 fanteria.	SPORTARO Vito, sottotenente 3 fanteria.
BORGHESI Alberto, id. 93 id.	BERTONI Guido, id. 18 id.
CARPENTIERI Ludovico, sottotenente 31 id.	

DORE Antonio, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di sei mesi, a Roma (*R. decreto 8 aprile 1915*).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di sei mesi
BARONE Vincenzo, allievo 2° anno di corso scuola militare.	Nominato sottotenente in servizio attivo permanente nell'arma di fanteria con anzianità assoluta 30 maggio 1915, con riserva di anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 18 novembre 1915 e destinato 15 fanteria. Seguirà provvisoriamente nel ruolo dell'arma il sottotenente COTTA RAMUSINO Francesco.

Determinazione ministeriale 18 novembre 1915.

Destinazione di ufficiali promossi di grado e trasferimenti:

RICCA cav. Umberto, tenente colonnello 59 fanteria.	Trasferito 131 fanteria.
SALICE cav. Francesco, id. scuola applicazione fanteria.	Id 115 id.
VIGORELLI cav. Antonio, id. 2 fanteria.	Id. 116 id.
CAVALLINI cav Vittorio, id. 77 id.	Id. 114 id.
ROTA cav. Alfredo, id. 23 id.	Id. 153 id.
GLEIJESES cav. Pietro, maggiore 86 id.	Id 144 id.
BONICATTI cav. Luigi, id. 82 id.	Id. 131 id.
OLIVIERI cav Cino, id. 84 id.	Id. 57 id.
DE LIETO VOLLARO cav. Pietro, id. 6 id.	Id 37 id.
LERTORA cav. Cesare, id. 43 id.	Id. 28 id.
LEVI cav. Giuseppe, id 91 id.	Id. 127 id.
FERRA cav. Stanislao, id 64 id.	Id. 63 id
CERRUTI Giuseppe, capitano 2 id.	Id. 44 id.
ZANETTI Disma, id. stabilimenti pena.	Id. 34 id.
FISSORE Cesare, id. 27 fanteria	Id. 33 id.
CRESCENTINI NOBILE PATRIZIO MILANESE Guido, id. 66 id.	Id. 127 id.

COSSARD Giacinto, capitano 2 alpini.	Trasferito 128 fanteria
COSTA Paolo, id. 38 fanteria.	Id. 128 id.
FERRARI Alessandro, id. 1 granatieri.	Id. 94 id
ADORNO Arturo, id. 1 id.	Id. 94 id.
CASCONE Santo, id. 73 id.	Id. 160 id.
UGHI Giovanni, id. 77 id.	Id. 140 id.
GRAZIANO cav. Paolo, id. 92 id.	Id. 79 id.
MOSSO Giuseppe maggiore 37 fanteria (comandato battaglione squadriglie aviatori).	Cessa di essere comandato come contro.

Arma di cavalleria.

Decreto luogotenenziale 18 novembre 1915.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado superiore nell'arma di cavalleria effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 20 ottobre 1915, in base alla facoltà consessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i sottonominati ufficiali di cavalleria, che assumeranno l'anzianità 20 ottobre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data medesima e con la destinazione per ognuno a fianco indicata:

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

LOSTIA DI SANTA SOFIA cav. Gherardo, reggimento lancieri di Milano.	Continua come contro
DE CIORGIO cav. Armando, id. id. di Montebello.	Id. id. id.
SOLARI NOBILE DI LORETO, DI RECANATI E DI MATELICA MARCHESE cav. Filippo, id. Savoia cavalleria.	Reggimento lancieri di Firenze.
MILANI cav. Adolfo, id. lancieri di Novara.	Continua come contro.
AJROLDI DI ROBBIATE barone cav. Luigi, id. Piemonte Reale cavalleria.	Id. id. id.
STRANEO cav. Ottavio, scuola applicazione cavalleria.	Reggimento cavalleggeri di Treviso.
AMATO cav. Roberto, reggimento cavalleggeri Umberto I.	Id. id. di Piacenza.
FILO DELLA TORRE DI SANTA SUSANNA conte cav. Ernesto, id. lancieri di Firenze.	Id. id. di Monferrato.
GUSSIO cav. Edoardo, id. id. di Milano.	Id. id. di Padova.

Tenenti promossi capitani:

POLLIO Vincenzo, reggimento cavalleggeri di Vicenza	Continua come contro.
CARIGNANI DI VALLORIA Edoardo, corpo aeronautico militare.	Reggimento Piemonte Reale cavalleria e comandato battaglione squadriglie aviatori.
MARAZZANI Giovanni, reggimento cavalleggeri di Caserta.	Continua come contro.
VITALE Adriano, id. id. Udine.	Reggimento lancieri di Milano.
SCARAMPI DEL CAIRO Maurizio, id. Nizza cavalleria	Id. Savoia cavalleria.
GAIA Giovanni, id. cavalleggeri di Alessandria.	Continua come contro.
DUSMET Davide, id. id. di Treviso.	Reggimento cavalleggeri di Monferrato.
RIGHINI Felice, id. id. di Catania.	Id. id. Guide.
VALPERGA DI MASINO Arduino, scuola guerra.	Id. id. di Catania.
RE PATRIZIO DI PAVIA Ludovico, reggimento cavalleggeri di Monferrato.	Continua come contro.

BUATTINI Alessandro, reggimento lancieri di Aosta	Reggimento cavalleggeri di Catania.
GIULIANO Giuseppe, id. cavalleggeri di Lodi,	Continua come contro.
BERARDI Umberto, id. id. di Lucca.	Id. id. id.
MASTROSTEFANO Francesco, id. id. di Lodi.	Id. id. id
CACIOPPO Giuseppe, id. id. di Foggia	Id. id. id.
ALGIERI Carlo, id. Genova cavalleria.	Reggimento lancieri di Montebello.
BARATTIERI DI SAN PIETRO CONTE E PATRIZIO PIACENTINO Massimiliano, id Piemonte Reale cavalleria.	Id. id. di Firenze
GADOTTI Lamberto, id cavalleggeri di Aquila	Continua come contro.
CAFFARATTI Ettore, id. id. Guide.	Reggimento lancieri di Novara.
DI TOCCO Francesco, id. id. di Aquila	Id. cavalleggeri di Roma.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di maggiore effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 3 novembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i sottonominati primi capitani nell'arma di cavalleria, che assumeranno l'anzianità 31 marzo 1915, con decorrenza per gli assegni dal 3 novembre 1915 e con la destinazione per ognuno a fianco indicata:

OLIOLI cav. Camillo, reggimento cavalleggeri di Lucca.	Reggimento lancieri di Montebello. Seguirà nel ruolo il maggiore DE MARIA Odoardo.
EMO CAPODILISTA conte cav. Lionello, f. q. (comandato reggimento lancieri di Novara).	Cessa fuori quadro e destinato reggimento cavalleggeri Umberto I. Id. id. id. BARONE Luigi.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di maggiore nell'arma di cavalleria effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 3 novembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i sottonominati primi capitani di cavalleria che assumeranno l'anzianità 3 novembre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data medesima e con la destinazione per ognuno a fianco indicata:

ANGELINI Pio, a disposizione (comandato ufficio generale di cavalleria a disposizione).	Reggimento Piemonte Reale cavalleria
ROMAGNOLI Pietro, f. q. (comandato reggimento Piemonte Reale cavalleria).	Id. cavalleggeri di Udine.
ANGELINI PAROLI Angelo, reggimento cavalleggeri di Treviso.	Id. lancieri di Firenze.
DE RUGGIERO cav. Ruggiero, id. lancieri di Firenze.	Id. id. di Novara.
SARLO Enrico, id. cavalleggeri di Udine.	Id. cavalleggeri di Foggia.
SOLARO DI MONASTEROLO Vittorio, f. q. (comandato reggimento Savoia cavalleria).	Id. id. di Treviso
GUILLOT Francesco, reggimento cavalleggeri di Udine.	Id. id. di Piacenza.
VELLEGATTA Ambrogio, id. id. di Monferrato	Id. id. di Lodi.
D'ANGELO GIORDANO Eugenio, id. Genova cavalleria.	Id. lancieri di Novara.

MILLEFIORINI Temistocle, primo capitano, f. q. (comandato VII corpo armata).	Promosso maggiore con anzianità 31 marzo 1915, con decorrenza per gli assegni dal 18 novembre 1915, continuando fuori quadro e comandato come contro.
BONOMO Adolfo, id. id. direttore di 3ª classe, nel personale depositi cavalli stalloni.	Promosso maggiore con anzianità 3 novembre 1915, con decorrenza per gli assegni dal 18 detto mese, continuando a far parte del personale controindicato quale direttore di 2ª classe. Seguirà nel ruolo il maggiore ANGELINI PAROLI Angelo.

Determinazione ministeriale 23 ottobre 1915.

FILIPPONI DI MOMBELLO cav. Camillo, maggiore reggimento cavalleggeri di Lucca	Trasferito reggimento cavalleggeri di Foggi.
CAMPARI cav Carlo, id. a disposizione Ministero (comandato ispettorato generale cavalleria) (f. q.).	Cessa come contro e trasferito reggimento lancieri Vittorio Emanuele II.
PANICALI cav. Pietro, id. reggimento lancieri di Aosta.	Trasferito reggimento lancieri di Vercelli.
CASTELLI cav. Paolo, id. id. cavalleggeri di Aquila.	Id. id. cavalleggeri di Catania.
BELLOTTI cav. Francesco, id. scuola guerra.	Id id. Piemonte Reale cavalleria,
NEBIOLO cav. Carlo, id. cavalleggeri di Piacenza.	Id. id. cavalleggeri di Vicenza.
DE NOBILI Nicolao, id. id. di Treviso.	Id. id. id. di Monferrato.
DEL POZZO Ettore, primo capitano f. q. (comandato reggimento cavalleggeri di Piacenza)	Cessa di essere comandato come contro e comandato reggimento cavalleggeri Guide.
BRACHETTI MONTERSELLI Carlo, capitano reggimento Piemonte Reale cavalleria.	Trasferito reggimento lancieri di Novara.
DI ROVERO nobile dei conti Cristoforo, id id. lancieri di Novara.	Id. id. cavalleggeri di Vicenza.
BOSCHI Carlo, id. id. cavalleggeri di Monferrato.	Id. id. id. di Lodi.
CAROTTI Luigi, id. id. id. di Catania.	Id. id. Piemonte Reale cavalleria.
SEGRE Giuseppe, id. a disposizione Ministero guerra (comandato reggimento cavalleggeri di Monferrato)	Cessa di essere comandato come contro e comandato reggimento cavalleggeri di Lucca.
BERTI Raffaele, id. reggimento lancieri di Aosta.	Trasferito reggimento cavalleggeri di Monferrato
DODI Pietro, id. id. cavalleggeri di Treviso.	Id id id di Udine.
CERIANA MAYNERI Michele, id a disposizione Ministero guerra (comandato reggimento lancieri di Firenze).	Cessa di essere comandato come contro e comandato reggimento lancieri di Montebello.
SPILIMBERGO Rizzardo, id reggimento Genova cavalleria	Trasferito reggimento cavalleggeri di Padova.
ROSSI Adolfo, id. id. cavalleggeri di Lucca.	Id id. id. di Palermo.
TORRIGIANI Fulco, id. a disposizione Ministero guerra (comandato reggimento lancieri di Montebello).	Cessa di essere comandato come contro e comandato reggimento cavalleggeri di Treviso.
GASTINELLI Carlo, id. reggimento cavalleggeri di Foggia (comandato scuola guerra)	Collocato fuori quadro e comandato 8ª brigata di cavalleria.
VALLERO Carlo, id. id. lancieri di Vercelli	Trasferito reggimento cavalleggeri di Catania

Determinazione ministeriale 18 novembre 1915

MONTAGNANI Luigi, capitano reggimento cavalleggeri di Treviso (comandato scuola militare)	Collocato fuori quadro, continuando comandato come contro.
FOLLIERI Alberto, tenente id. id. di Alessandria.	Trasferito reggimento cavalleggeri di Monferrato

Arma di artiglieria.

(RUOLO COMBATTENTE).

Decreto luogotenenziale 11 novembre 1915

FESTA cav. Riccardo, colonnello a disposizione R. decreto 15 novembre 1914, n. 1249, ed incaricato del comando 4 artiglieria fortezza (costa)	Esonerato dall'incarico contromotato.
ACCIARI Servando, tenente 19 artiglieria campagna (T).	Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego
BARRACO Francesco, sottotenente 9 id id. (T).	Id. id id. id

Decreto luogotenenziale 18 novembre 1915.

SCHENARDI cav. Carlo, tenente colonnello stato maggiore.	Trasferito nell'arma di artiglieria coll'attuale suo grado dal 4 novembre 1915, e destinato 2 artiglieria fortezza (costa).
LO BIANCO Giovan Battista, capitano 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza)	Promosso maggiore con anzianità 1° febbraio 1915, con decorrenza per gli assegni dal 18 novembre 1915, continuando come contro. Precederà nel ruolo il maggiore TORELLA Giuseppe.
BADINO Emilio, tenente 1 id. id (costa).	Promosso capitano con anzianità 5 ottobre 1915, con decorrenza per gli assegni dal 18 novembre 1915, continuando come contro. Seguirà nel ruolo il capitano BIANCHI Tancredi.
GIANNONE cav. Gino, capitano 1 artiglieria campagna	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per quattro mesi
GADDI Gaddo, primo capitano 2 id. fortezza (costa)	Id. id id. id per sei mesi.
FUSCO Amedeo, tenente 12 id campagna.	Id id id. id per un anno.

I seguenti sottotenenti, arma di artiglieria, sono promossi tenenti con anzianità assoluta 15 luglio 1915, con riserva d'anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 15 detto mese e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

TRABUCCHI Alessandro, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 5 artiglieria fortezza) (costa e fortezza).	5 artiglieria fortezza (costa e fortezza) Precederà nel ruolo il tenente ITZINGER Giorgio.
GUIDELLI Marco, id. id. id id. 5 id. id.) (id id.).	5 artiglieria fortezza costa e fortezza) Precederà nel ruolo il tenente MUZZATTI Girolamo.
TORTI-ALBERTI Luciano, id. id id. (id. 10 id. id.) assedio).	10 artiglieria fortezza (assedio) Seguirà nel ruolo il tenente MASSERANO Guido.

ZANOTTI Italo, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 3 artiglieria montagna).

3 artiglieria montagna.
Seguirà nel ruolo il tenente RAVAIOLI Corrado.

IOZZA Girolamo, id. id. id. (id. 5 id. campagna).

5 artiglieria campagna.
Seguirà nel ruolo il tenente GIGLIO Umberto.

GIANNOTTI Rogero, 35 artiglieria campagna.

Continua come contro.
Seguirà nel ruolo il tenente TER VEHN Guglielmo.

FUSCO Guido, 35 id. id.
SIBONA Silvio, 1 id. montagna

Continua come contro. / Id. id. id. — Seguiranno nel ruolo il tenente FALASCA Tommaso.

TOSCANO Gaetano, 5 id. fortezza (costa e fortezza)

Continua come contro.
Seguirà nel ruolo il tenente FERRARESI Giuseppe.

BRUNI Arturo, 1 id. montagna.

Continua come contro.
Seguirà nel ruolo il tenente MASTRELLA Chiaffredo.

RAFFONE Amedeo, 18 id. campagna.
MAISANO Benedetto, 7 id. id

Continua come contro. / Id. id. id. — Seguiranno nel ruolo il tenente FLORES Augusto

ZILIANI Umberto, 5 id. fortezza (costa e fortezza).

Continua come contro.
Seguirà nel ruolo il tenente PERLUNGIERI Luigi

BIANCO Gustavo, 10 id. id. (assedio).

Continua come contro.
Seguirà nel ruolo il tenente PAOLILLO Giovanni, (T).

ANELLO Ettore, 12 id. campagna, (T).

Continua come contro.
Precederà nel ruolo il tenente ROMEI Augusto, (T).

BAMBINI Ruggero, 32 id. id., (T), (comandato deposito allevamento cavalli Grosseto, distaccamento Cecina).

Continua come contro.
Seguirà nel ruolo il tenente GIUSTO Domenico, (1).

JALLA Luigi, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 3 artiglieria montagna)

3 artiglieria montagna
Seguirà nel ruolo il tenente BARTIROMO Salvatore

GALLO Annibale, id. id. id. (id 3 id. id.).

3 artiglieria montagna.
Precederà nel ruolo il tenente PRIMIERI Clemente.

ROSINA Alessandro, id. id. id. (id. 3 id. id.)

3 artiglieria montagna. / 14 id. campagna. — Seguiranno nel ruolo il tenente ASTRALDI Stefano

DE MATTEIS Vincenzo, id id id. (id. 14 id. campagna).

DE PASQUA Michele, id. id. id. (id. 14 id. id.).

14 artiglieria campagna.
Seguirà nel ruolo il tenente PASSINO Gio-Maria Gavino.

SALVATI Giorgio, id. id id (id. 2 id. pesante campale).

2 artiglieria pesante campale
Seguirà nel ruolo il tenente ROSSANI Francesco.

TOMASELLI Attilio, sottotenente scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 14 artiglieria campagna).

Promosso tenente con anzianità assoluta 5 agosto 1915, con riserva di anzianità relativa con decorrenza per gli assegni dal 5 detto mese e destinato 14 artiglieria campagna.
Seguirà nel ruolo il tenente KOSSLER Guglielmo.

Determinazione ministeriale 18 novembre 1915.

LANTERMO Luigi, capitano 32 artiglieria campagna.	Comandato Ministero guerra.

Arma del genio.

Decreto luogotenenziale 18 novembre 1915.

KRIESCHE cav. Libero, primo capitano, f. q. (ai termini del R. decreto 28 gennaio 1915, n. 64, direzione genio Roma (comandato Ministero guerra).	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per quattro mesi.

I seguenti sottotenenti, arma del genio, sono promossi tenenti, con anzianità assoluta 15 luglio 1915, con riserva di anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 15 detto mese, e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

VEZZANI Giulio, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 4 genio).	4 genio. Seguirà nel ruolo il tenente CECCHI Enrico
INFANTE Mario, id. id. id. (id. 1 genio.	1 id. Id. id. id. NOTARI Alberto.

Corpo aeronautico militare.

Determinazione ministeriale 18 novembre 1915.

CAFIERO Vincenzo, tenente 3 genio (comandato battaglione dirigibilisti)	Cessa di essere comandato come contro e comandato battaglione aerostieri.

Personale permanente dei distretti.

Decreto luogotenenziale 18 novembre 1915.

COSTA-REGHINI conte cav. Carlo, colonnello comandante distretto Pistoia	Esonerato dall'attuale comando e nominato comandante distretto Firenze.
ROVERETO DI RIVANAZZANO cav. Carlo, tenente colonnello, comandante distretto Firenze.	Id. id. id. id. Pistoia.

Personale delle fortezze.

Decreto luogotenenziale 18 novembre 1915.

DELL'ANGELO Giuseppe, primo capitano a disposizione Ministero guerra (comandato direzione artiglieria Genova, addetto fortezze).	Cessa di essere a disposizione, promosso maggiore con anzianità 3 novembre 1915, con decorrenza per gli assegni dal 18 novembre 1915 e destinato direzione artiglieria Genova (addetto fortezze).

Corpo di commissariato militare

UFFICIALI COMMISSARI.

Decreto luogotenenziale 18 novembre 1915.

PASQUATO cav. Pietro, colonnello commissario, direttore di commissariato V corpo armata.	Collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

Decreto luogotenenziale 31 ottobre 1915.

ZIRONI Gilberto, tenente di sussistenza direzione commissariato VII corpo armata.	Promosso capitano continuando nell'attuale destinazione.

Determinazione ministeriale 18 novembre 1915.

PLATI Consalvo, capitano di sussistenza direzione commissariato Alessandria.	Trasferito direzione commissariato Palermo.

Corpo d'amministrazione.

Decreto luogotenenziale 8 luglio 1915.

GAVEGLIA Gennaro, primo capitano di amministrazione in aspettativa	Collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 16 marzo 1915, e nominato cavaliere nel l'Ordine della Corona d'Italia.

Decreto luogotenenziale 14 ottobre 1915.

ALFANI cav. Pasquale, tenente colonnello d'amministrazione in aspettativa per infermità temporanee non provenienti dal servizio. (Regi decreti 4 ottobre 1914, 29 aprile 1915 e decreto luogotenenziale 19 agosto 1915).	L'aspettativa di cui contro è prorogata per un periodo di sei mesi, dal 4 ottobre 1915.

Decreto luogotenenziale 18 ottobre 1915.

ROTH Filippo, capitano d'amministrazione, deposito allevamento cavalli Bonorva.	Collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi.

Decreto luogotenenziale 21 ottobre 1915

MASSARI Carlo, capitano d'amministrazione in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, a Ravenna (Regi decreti 3 settembre 1913, 23 aprile 1914 e 2 maggio 1915)	L'aspettativa di cui contro è prorogata per un periodo di sei mesi, all'8 settembre 1915

Decreto luogotenenziale 24 ottobre 1915.

PAMPHILI Agesilao, capitano d'amministrazione in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. (R. decreto 20 maggio 1915).	L'aspettativa di cui contro è prorogata per un periodo di due mesi dal 20 settembre 1915.

Decreto luogotenenziale 18 novembre 1915.

DIANA Pietro, sottotenente d'amministrazione, deposito 2 granatieri.	Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 11 novembre 1915, col quale veniva nominato sottotenente d'amministrazione in servizio attivo permanente.

DIANA Alfonso, maresciallo capo di fanteria R. corpo truppe coloniali, avente i requisiti di cui all'art. 6 della legge 21 dicembre 1915, n. 1431.	Nominato sottotenente d'amministrazione in servizio attivo permanente, con anzianità 1° ottobre 1905 e destinato deposito 2 reggimento granatieri, al quale dovrà presentarsi il 20 corrente Seguirà nel ruolo il sottotenente RIBOLDI Francesco.

Decreto ministeriale 28 ottobre 1915.

Lo stipendio annuo dei seguenti capitani di amministrazione, i quali contano 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente senza il doppio quinquennio, è portato a L. 4800, dal 1° dicembre 1915:

ISIDORO Romolo	CASARA Tullio.
GRASSI SINIBALDI Alfonso.	LUCHINI Emilio.
MISTRETTA Pasquale.	

Corpo veterinario militare.

Decreto luogotenenziale 14 novembre 1915

BOTTAZZI cav. Carlo, maggiore a disposizione Ministero guerra, comandato IV corpo armata (territoriale).	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di 4 mesi.

Determinazione ministeriale 18 novembre 1915

MONTAGANO Pasquale, capitano divisione militare Alessandria.	Trasferito reggimento cavalleggeri di Aquila.
DI DOMIZIO Giovanni, id. reggimento cavalleggeri di Aquila.	Id. divisione militare Alessandria.

IMPIEGATI CIVILI.

Personale civile tecnico dell'istituto geografico militare

Decreto luogotenenziale 31 ottobre 1915.

La riserva di anzianità dei sottonominati primi topografi di 2ª classe stabilita con i regi decreti 1° novembre 1914 e 28 marzo 1915, è sciolta.

Essi rimangono inscritti nel ruolo conservando il posto attualmente occupato:

GHERARDELLI Attilio.	FIECHTER Alfredo.

Applicati delle amministrazioni militari dipendenti

Determinazione ministeriale 18 novembre 1915.

CARUSON Ernesto, applicato direzione genio Napoli.	Trasferito 6 artiglieria fortezza.
DI FIORE Alberto, id. distretto Catania.	Id. direzione genio Napoli.

Ufficiali d'ordine dei magazzini militari.

Decreto ministeriale 3 novembre 1915.

TORCOLI Delfino, ufficiale d'ordine 68 fanteria.	Sospeso dallo stipendio ed esonerato dal servizio per tempo indeterminato, a decorrere dal 1° novembre 1915.

Determinazione ministeriale 18 novembre 1915.

NAPOLI Bonaventura, ufficiale d'ordine 59 fanteria	Trasferito 63 fanteria.

UFFICIALI IN CONGEDO

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Decreto luogotenenziale 13 giugno 1915

PISCICELLI Michelangelo, maggiore di fanteria, distretto Roma, in servizio temporaneo 60 fanteria.	Collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 1° luglio 1915, inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.
FUNICIELLO Vincenzo, primo capitano di sussistenza, id. Padova, id. id. deposito 59 id.	Id. id. id. a decorrere dal 1° luglio 1915, e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.
LUZZATTO Davide, id id. del genio, id. Novara, id. id. 2 genio.	Collocato a riposo per anzianità di servizio, a decorrere dal 1° luglio 1915.

Decreto luogotenenziale 27 giugno 1915

NOVARO cav. Giovan Battista, maggiore di fanteria, distretto Savona, in servizio temporaneo comando divisione territoriale Genova.	Collocato a riposo per motivi disciplinari a decorrere dal 16 luglio 1915 ed inscritto nella riserva

Decreto luogotenenziale luglio 1915

FOLINO cav. Domenicò, maggiore d'amministrazione, distretto Catanzaro, in servizio temporaneo magazzino casermaggio Catanzaro	Collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 1° settembre 1915, e nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro

Decreto luogotenenziale 12 ottobre 1915.

MANTEGAZZA Ernesto, maggiore d'amministrazione in posizione ausiliaria, distretto Como.	Richiamato in servizio, dal 1° dicembre 1914
ZARRA Giuseppe, capitano id. id. id., id Salerno.	Id. id. dal 22 giugno 1915 (da tenente).
MANTEGAZZA Ernesto, maggiore id. id. id., id Como.	Ricollocato in congedo dal 21 settembre 1915
MESSORI Francesco, capitano id. id. id , id. Massa.	Id. id. dal 31 agosto 1915.

Decreto luogotenenziale 18 novembre 1915.

GIANAZZA cav. Ettore, tenente colonnello di fanteria.	Promosso colonnello con anzianità 22 agosto 1915. Seguirà nel ruolo il colonnello TALLARIGO cav. Armando.
GUIDI cav. Carlo, maggiore personale permanente dei distretti, distretto Napoli, in servizio distretto Napoli.	Promosso tenente colonnello con anzianità 30 settembre 1915 Seguirà nel ruolo il tenente colonnello DE PAULIS cav. Salvatore.
MILO cav. Nicola, id. fanteria, id. Padova, in servizio distretto Padova e comandato divisione territoriale Padova.	Promosso tenente colonnello.

Decreto ministeriale 31 ottobre 1915

PALATTA cav. Pietro, maggiore, richiamato in servizio quale consegnatario magazzino arredamento 59 fanteria (dep.).	Ricollocato in congedo, dal 10 ottobre 1915.

Decreto ministeriale 1° novembre 1915.

SELVAGGIO cav. Guglielmo, maggiore generale, distretto Firenze.	Ricollocato in congedo dal 1° novembre 1915.

Determinazione ministeriale 18 novembre 1915.

LIPPI cav. Carlo, maggiore, deposito 52 fanteria	Trasferito deposito 59 fanteria, quale consegnatario magazzino arredamento.

Ufficiali di complemento.

Decreto luogotenenziale 7 novembre 1915.

COTROMANO Giuseppe, sottotenente di sussistenza.	Revocato il decreto luogotenenziale 22 luglio 1915 col quale venne nominato sottotenente di sussistenza di complemento, essendo stato nominato sottotenente di complemento di fanteria.

Decreto luogotenenziale 18 novembre 1915.

È confermata la promozione provvisoria al grado di capitano di complemento, arma di fanteria, effettuata dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 9 ottobre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardante il tenente di complemento GUARRELLA Tommaso, (B), distretto Siracusa, deposito Palermo, che assumerà l'anzianità 9 ottobre 1915 e seguirà nel ruolo il capitano ROMANO Americo.

I seguenti tenenti di fanteria, sono promossi al grado di capitano, con anzianità 12 settembre 1915:

MANGIAGALLI Alfredo, distretto Lodi, deposito Lodi.	Seguirà nel ruolo il capitano ZAMPETTI Benigno.
PASSARELLI Giuseppe, (B id. Campobasso. id Ancona.	Id. id. id. ALLARIA Alberto.
FORONI Dante, id. Piacenza, id. Piacenza (ovest).	Id. id. id. DI GIORGIO Paolo.
CANTAGALLI Alessandro, id. Roma, id. Firenze (nord-ovest).	Id. id. id. DRAGOTTA Nicolò.
FACCENDA Alberto, id. Torino, id. Pavia.	Id. id. id. CHANOUX Antonio.
PAISIO Costantino, id Napoli, id. Fano.	id id. id. FERRARA Angelo.
BEVILACQUA Giuseppe, (B id. Campobasso, id. Ancona.	Id. id. id. IORI Domenicantonio.
MOLASCHI Giuseppe, id. Genova, id. Novi Ligure.	Id. id. id. CATTANEO Carlo
FERRO-LUZZI Giuseppe, id. Palermo, id. Alessandria A.	Id. id, id. SANZONI Primo.
ZANETTI Paolo, id. Bologna —	id. id. id. FONTI Roberto.
MAGNER Umberto, id Macerata, deposito Macerata.	Id. id. id. FERRARI Bireno.

MORENA Nazzareno, distretto Pesaro, deposito Fano.	Seguirà nel ruolo il capitano CUSTODERO Angelo.
D'AGATA Domenico, id Catania, id. Reggio C.	Id. id. id MANDOSSO Adolfo.
MONTI Michelangelo, (B) id. Macerata, id. Ancona.	Id. id. id. COSENTINO Gaetano.
CUSATELLI Edoardo, id. Ravenna, id. Ravenna.	Id. id. id. SULPIZI Francesco.
DE NIGRIS Giuseppe, (B) id. Teramo, id. Ancona.	Id id. id. CESTELLI Riccardo.
FALCIONE Oreste, id. Torino, id. Novara N.	Id. id. id BERIZZI Pietro.
NERI Giuseppe, (B) id. Roma, id Ancona-	Id. id. id. BIANCHI Mario
VITALE Graziadio, id. Milano, id. Vercelli.	Id. id id. FERRARI Riccardo
LIGRESTI Leonardo, id: Catania, id. Reggio Calabria.	Id. id. id. MORI Aristide
TROTTA Orazio, (B), id. Livorno, id. Livorno.	Id. id. id. RONCHEY Aldo.
TARANTINO Giuseppe, id. Napoli, id. Caserta.	Id. id. id. GUARNERA Giuseppe.
POGGI-POLLINI Carlo, (B) id Bologna, id. Bologna.	Id id. id. CORBI Arturo.
SCIARRA Arcangelo, id. Perugia, id. Perugia.	Id. id. id. DE MATTEI Giulio

I seguenti tenenti di fanteria sono promossi al grado di capitano, con anzianità 9 ottobre 1915:

LAVAGNA Carlo, distretto Savona, 2 alpini.	Seguirà nel ruolo il capitano TACCHINI Giacomo.
COLLARI Dino, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Seguiranno nel ruolo il capitano GENTILE Pietro.
CACCIAPUOTI Felice, (B), distretto Roma, deposito Bologna.	
GASPARDIS Davide, id. Venezia, id. Udine.	
BONECHI Federico, id Lucca, 21 artiglieria campagna (4ª compagnia automobilisti).	Id. id. id LUXARDO Giacomo.
FRASCHETTI Enrico, id. Firenze, granatieri Roma.	Seguirà nel ruolo il capitano BERTI Giuseppe.
RICCIULLI Michele, id. Cosenza, deposito Benevento.	Id. id. id. VENTAFRIDDA Domenico.
SABATINI Riccardo, (B), id. Arezzo, id. Livorno.	Id. id. id. GUGLIELMINO Albino.
IRMICI Alfonso, (B), id Foggia, id. Barletta.	Id id. id BORDONE Vincenzo.
CORNAGLIA Alessandro, id. Alessandria.	Id. id. id. BORGESE Giovanni.
BOTTELLI Ugo, id Perugia, deposito Perugia	Id. id. id. TIRRONI Giuseppe
CIMA Giuseppe id Varese, id. Varese nord.	Id. id. id. GIANDELIA Giuseppe.
ROTONDELLA Angelo, (B), id. Taranto, id. Barletta.	Seguiranno nel ruolo il capitano FERRETTI Pietro.
NASO Giosuè, id. Reggio Calabria, id. Reggio Calabria.	

AMADIO Vittorio, distretto Sacile, deposito Udine.	Seguirà nel ruolo il capitano FIORINI Ettore.
FABBRI Fabio, id Teramo, id. Chieti	Id. id. id. SOFIA Giuseppe
OSNENGO-ISOLA-BOZZOLA Vittorio Paolo, id Alessandria, id. Alessandria C	Id. id id ZANCHINI Orlando
MATTEODA Silvio, id Roma, id. Roma sud-ovest.	Id. id. id. NAVA Alessandro.
CUFFARO Tommaso, R. corpo truppe coloniali Eritrea	Id. id. id. ROSSI Erminio,

I seguenti sottotenenti di fanteria sono promossi al grado di tenente, con anzianità 22 agosto 1915:

BORIANI Gioacchino, (B), distretto Genova, deposito Savona	Seguirà nel ruolo il tenente FARDUCCI Amos.
STAZI Scipione, id. Orvieto, id. Viterbo.	Id. id. id. NOBILE Duilio,
CASTELLANA Angelo, id Girgenti, id. Girgenti.	Id. id. id. CAMANDONA Vittorio.
DANERI Domenico, (B), id. Savona, id. Savona.	Id id. id. BOCCHE Dante
GIACCONE Giuseppe, id. Reggio Calabria, id. Reggio Calabria	Id. id. id. PAGANI Giuseppe.
SCHIAPPARELLI Ernesto, id Vercelli, id. Vercelli.	Seguiranno nel ruolo il tenente GIORDANI Giulio.
MANNAZZU Gavino, id Genova, id. Ozieri S.	
MIGLIARIO Marco, id. Vercelli, id. Vercelli.	Seguirà nel ruolo il tenente NENCHA Ernesto.
OCCHIPINTI Gioacchino, (B), id. Genova, id. Savona	Id id id. PAMBIERI Luigi.
BENZO Riccardo, id. Sacile, id. Sacile.	Id. id. id. OLMI Giovanni Battista.
GIUDICE Emmanuele, id. Genova, id Piacenza ovest.	Id. id. id. MANCA Tommaso.
GALVAGNO Raimondo, id Torino, id. Ivrea.	Id id. id. DI CORATO Riccardo
BOCCONGELLA Filippo, id. Chieti, id. Chieti.	Id. id. id GARCEA Giovanni.
PRINZIVALLI Salvatore, id. Girgenti, id. Girgenti.	Id. id. id. CARENA Giovanni.
SAVINI Edmondo, id Roma, id. Roma nord-est	Id id. id. PERI Giovanni,
LEDA Giuseppe, id. Sassari, id Ozieri S	Seguiranno nel ruolo il tenente DE MAURO Giovanni.
VECCHIETTI Pietro, id. Novara, 4 alpini.	
LARDO Antonio, id. Potenza, deposito Potenza.	Seguirà nel ruolo il tenente ROSSINI Giuseppe.
LORENZOLA Pasquale, id Pavia, id. Ivrea.	Id. id. id. GIOVANNONI Giovanni.
TRAVERSO Ettore, id. Milano, id. Vercelli.	Id. id. id. PIZZI Giuseppe.
AMICARELLI Angelo, id. Cagliari, id. Cagliari.	Id id id. SALAMONE Filippo.
FOÀ Carlo, id Torino, id. Torino (est)	Id. id. id. CLARAY Marco.

I seguenti sottotenenti di fanteria, sono promossi al grado di tenente, con anzianità 6 ottobre 1915:

PANSINI Tiberio, distretto Barletta, deposito Cosenza.	Precederà nel ruolo il tenente LEPORE Francesco.
DI GREGORIO Francesco, id. Napoli, id. Frosinone.	Seguirà nel ruolo il tenente RIPOLO Pasquale.
SARDELLA Giacomo, id. Girgenti, id. Girgenti.	Id. id id. DE MARIA Michele.

MOTTA Ettore, (B), distretto Milano, deposito Brescia.	Seguirà nel ruolo il tenente D'ANDREA Enrico.
BULGARELLI Artidoro, (B), id. Roma, id. Barletta.	Id. id id. FRANCI Carlo.
BOMBELLI Guglielmo, id. Frosinone, id. Frosinone.	Id. id. id GIORGI Angelo
NUCCI Mario, id Frosinone, id. Frosinone.	Id. id. id. FULGARO Umberto.
GRANDE Gabriele, id. Frosinone, id. Frosinone.	Id. id. id. PENTAGNA Nicola.

I sottonotati ufficiali di cavalleria sono promossi al grado superiore, con riserva di anzianità:

Tenenti promossi capitani:

GRAINERI Ippolito, cavalleria, 3 artiglieria campagna (centro automobilistico Bologna), distretto Brescia.	COLONNA Giuliano, cavalleria distretto Napoli, distretto Napoli.
SOTTI Agostino, cavalleggeri di Saluzzo, id. Sacile	CARACCIOLO STELLA Francesco, id., deposito fanteria Ozieri C., id. Napoli.

Sottotenenti promossi tenenti:

PAGLIANO Giovanni, cavalleria, reggimento artiglieria a cavallo, (centro automobilistico Mantova), distretto Napoli.	TAGLIONI Raffaele, lancieri di Firenze, distretto Novara.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado superiore, arma d'artiglieria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito, con suo decreto 9 novembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915 n. 1247, relativamente ai sottonotati ufficiali di complemento, i quali si intendono promossi con riserva di anzianità:

Tenenti promossi capitani:

PARMA Giovanni, (T) direzione artiglieria Mantova, distretto Milano.	GUIDO Luigi, 1 fortezza, distretto Genova
BONARIVA Aldo, (T) id. id. Mantova, id. Milano.	PIZZIGONE Pericle, 6 id. id. Torino.
ZANA Daniele, 4 artiglieria campagna (T), id. Brescia.	SACERDOTI Cesare, battaglione squadriglie aviatori, id. Roma.
SIDOLI Odoardo, (T) direzione artiglieria Mantova, id. Monza.	GIANNOTTI Raffaele, 8 fortezza, id. Genova.
PINTUS Attilio, deposito fanteria Ozieri C., id. Sassari.	CHIARVETTO Pietro, 5 id., id. Alessandria
ALMANSI Adolfo, 2 fortezza, id. Reggio Emilia	

Sottotenenti promossi tenenti.

DE ROBERTIS Alfonso, 16 campagna (T), distretto Napoli.	IANNIELLO Ferdinando, 16 campagna (T) distretto Caserta

I sottonotati ufficiali d'artiglieria sono promossi al grado superiore, con riserva d'anzianità:

Tenenti promossi capitani:

RIVERA DI VITTORITO PATRIZIO DI AQUILA nobile Luigi, 24 campagna, distretto Aquila.	IACOPONI Armando, tenente d'artiglieria (T), comandato direzione tecnica d'aviazione, id. Lucca.
MASTELLA Tullio, 5 fortezza, id. Verona.	CASELLA Giulietto, 28 campagna, id. Piacenza.
MISTÈ Clodoveo, 5 id., id. Vicenza.	
ARIOLFO Lorenzo, 5 id., id. Alessandria.	

PRISCO Domenico, tenente artiglieria (T), deposito fanteria Bari, distretto Nola.
PECCERILLO Achille, 24 campagna (T), id. Napoli.
SESIA Giovanni, 17 id., id. Novara.
SALVI Francesco, reggimento artiglieria a cavallo (T), distretto Brescia.
SERRA Augusto, 1 fortezza, id. Sassari
CERASOLI Carlo, 1 pesante campale, id Ravenna.

Sottotenenti promossi tenenti:

BAGLIONI Giovanni Battista, 29 campagna (T), distretto Verona.
LANZILOTTI Argimiro, 12 id. (T), id. Bari.
ANTONUCCI Amedeo, 3 fortezza, id. Chieti
COGLIATI-DEZZA Renato, 3 id., id. Roma
REPETTI Albino, 8 fortezza, distretto Milano.
PALOMBA Raffaele, 3 id., id. Roma.
MASINI Umberto, 3 id., id. Roma

I sottonotati militari sono nominati sottotenenti di complemento d'artiglieria, ed assegnati ai corpi per ciascuno a fianco indicati, ai depositi dei quali si presenteranno il mattino del 29 novembre 1915.

Proveniente dai sottufficiali che hanno compiuto la ferma di sottufficiale:

VIGNA Luigi, sergente maggiore 11 campagna, distretto Milano.
4 campagna (T).

Proveniente dai sottufficiali in congedo:

ELLENA Giovanni, sergente 26 campagna, distretto Casale
16 campagna.

I sottonotati militari sono nominati sottotenenti di complemento d'artiglieria, per servizi tecnici, ed assegnati allo stabilimento per ciascuno a fianco indicato, ove rimarranno effettivi anche per mobilitazione, a datare per l'anzianità e per gli assegni dalla data per ciascuno a fianco indicata:

	Data d'anzianità	Stabilimento cui sono assegnati
ELENA Sebastiano, soldato distretto Genova.	17 giugno 1915	officina costruzioni artiglieria Piacenza.
DESIRELLO Narciso, id. id. Genova.	18 id	id. id. id. Piacenza
ORESTE Emilio, id. id. Napoli	11 settem. 1915	arsenale costruzioni artiglieria Napoli.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado superiore, nell'arma del genio, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto del 9 novembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i sottonotati ufficiali di complemento, i quali s'intendono promossi con riserva d'anzianità

Tenenti promossi capitani:

TROILO Nicola, 1 genio, distretto Potenza.
CORNALBA Angelo, 3 id. (T), id. Milano.
MONTERUMICI Luigi, 3 id., id. Treviso.
ROMANINI Arturo, 1 genio, distretto Lodi.
VIRANO Francesco, 2 id. (T), id. Torino.

Sottotenenti promossi tenenti:

VECCHIO VERDERAME Roberto, direzione genio Palermo, distretto Girgenti.
POZZO Alberto, 5 genio, id. Torino.
ALBONICO Leonardo, 1 id., id. Torino.
SIRONI Ernesto, 5 genio (T), distretto Milano.
MASSA Ezio, 5 id. (T), id. Modena.
FIORINA Lorenzo, 5 id. (T), id. Torino.

I seguenti ufficiali dell'arma del genio, sono promossi al grado superiore, con riserva di anzianità:

Tenenti promossi capitani:

VIETRI Ottavio, 2 genio, distretto Milano.
VIAGGIO Luigi, 1 id. (T), id. Catania.
BORELLI Romolo, 1 id., id. Torino.
LANCELLOTTI Luigi, battaglione aerostieri (T), id. Roma.
QUAGLINO Alberto, 6 genio, distretto Torino
ZUCCHI Alberto, 6 id. (T, automobilisti, id. Parma.

Sottotenente promosso tenente:

RINALDI Augusto, battaglione aerostieri, distretto Noia.

È confermata la nomina provvisoria a sottotenente di complemento del genio di ALLAVENA Antonio, effettuata dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 30 ottobre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247.

CELORIA Dante, sergente 2 genio, distretto Vercelli. — Nominato sottotenente di complemento in applicazione dell'art. 11 della legge 2 luglio 1896, n. 254, ed assegnato al 5 genio (T), al deposito del quale si presenterà il mattino del 20 novembre 1915.

I seguenti tenenti medici sono promossi capitani medici, con anzianità 26 settembre 1 15:

ROSSI Federico, distretto Milano — Seguirà nel ruolo il capitano medico STANGARONE Filippo.
BOLLEA Francesco, id. Torino. — Id. id. id. SILINGARDI Stanislao.
IRACE Luca, id. Sulmona. — Id. id. id. ORLANDO MIELE Girolamo.
CASTAGNINO Giov. Battista, id. Castrovillari. — Seguiranno nel ruolo il capitano medico FERRONI Gaetano.
ETTORRE Giuseppe, id Napoli.
MOLINARI Pietro, id. Firenze. — Id. id. id. AMITRANO Gennaro.
BOCCHI Alfredo, id. Modena.
ARCELLI Angelo id. Milano.
BOTTA Francesco, id. Milano
PANNI Nicola, id. Napoli. — Id. id. id. TRONCONI Domenico.
BROGLIO Oreste, id. Milano.
GALLI Giacinto, id. Spoleto.
DE DOMINICIS Angelo, id. Milano.
SPADA Gaetano, id. Ravenna.
ROSSI Aldo, id. Forlì.
SILVESTRINI Dino, id. Milano. — Id. id. id. ASSANDRIA Marco.
SAIBENE Pompeo, id Milano.
CERIONI Arturo, id. Firenze.
LIOTTA Giuseppe, id. Messina.
DI BARTOLO Ignazio, id. Palermo.

I seguenti sottotenenti medici sono promossi tenenti medici, con anzianità 24 settembre 1915:

CITONE Beniamino, distretto Roma — Seguirà nel ruolo il tenente medico FUSCO Giovanni
RAIMUSSO Emilio, id. Genova. — Id. id. id. TORNELLO Angelo.
GAYNO Oreste, id. Genova. — Id. id. id. MONTI Giuseppe.

I seguenti medici civili, non vincolati al servizio militare, sono nominati ufficiali medici di complemento col grado sottoindicato, a senso dell'articolo 57 della legge sull'avanzamento del R. esercito.

Essi saranno effettivi al distretto di residenza, e si presenteranno alla rispettiva direzione di sanità il mattino del 29 novembre 1915 dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio.

Col grado di maggiore medico:

LA PEGNA Eugenio, distretto Aversa.	Direzione sanità Napoli.
GIORGI Ettore, id. Venezia.	Id. Bologna.
SEPPILLI Giuseppe, id. Brescia.	Id. Milano.
DE MICHELE Pasquale, id. Napoli.	Id. Napoli.
IANNI Raffaele, id. Napoli.	Id. Napoli.

Col grado di capitano medico:

MUSANTI Emilio, distretto Roma.	Direzione sanità Roma.
COLAVOLPE Alfonso, id. Salerno.	Id. Napoli.
DEGANELLO Umberto, id. Roma.	Id. Roma.
DUSE Sante, id. Brescia.	Id. Milano.
MALINVERNO Arturo, id. Milano.	Id. Milano.
PIZZINI Benedetto, id. Napoli.	Id. Napoli.
SCIMÈ Nicolò, id. Girgenti.	Id. Palermo.
CONRIERI Giuseppe Giovanni Battista, id. Savona.	Id. Genova.
SANTAMARIA Enrico, id. Caserta.	Id. Napoli.
OBERTI Carlo Mario, id. Genova.	Id. Genova.
ZERBINI Arturo, id. Roma.	Id. Roma.

Col grado di tenente medico:

CAROGGIO Ernesto, distretto Genova.	Direzione sanità Genova.
GALLONE Annibale, id. Milano.	Id. Milano.
GUASSARDO Giovanni, id. Savona.	Id. Genova.
LABBATE Vitantonio, id. Bari.	Id. Bari.
MACCINI Francesco, id. Lodi.	Id. Milano.
ORLANDO Giuseppe, id. Taranto.	Id. Bari.
ROMANELLI Michele, id. Barletta.	Id. Bari.
ZAVALDI Riccardo, id. Como.	Id. Milano.
BENINCASA Luigi, id. Salerno.	Id. Napoli.
COOK Edoardo, id. Roma.	Id. Roma.
DE BERNARDI Giovanni, id. Torino.	Id. Torino.
BONICELLI Ernesto, id. Torino.	Id. Torino.

Col grado di sottotenente medico:

CONTI Mario, distretto Chieti.	Direzione sanità Ancona.
NICOLUSSI Ottone, id. Vicenza.	Id. Verona.
PAOLILLO Vincenzo, id. Napoli.	Id. Napoli.
MEZZATESTA Francesco, id. Reggio Calabria.	Id. Bari.

I seguenti ufficiali medici di complemento, liberi docenti presso le R. Università, sono nominati capitani medici di complemento:

DI MARZIO Quirino, tenente medico di complemento, distretto Taranto.	SOTTI Guido, tenente medico di complemento, distretto Padova.

I seguenti sottotenenti medici di milizia territoriale laureati in medicina e chirurgia da oltre 5 anni, sono nominati tenenti medici di complemento:

FONTANA Carlo, distretto Genova.	DI CIOMMO Antonio, distretto Barletta
PICCALUGA Siro, id Mondovì.	PICCININI Prassitele, id. Mantova.
FOJANINI Piero, id. Lecco.	RAIMONDO Giuseppe, id Torino.
PANIZZA Davide, id. Lecco	DI NOLA Vincenzo, id. Nola.
MINAGLIA Giov. Battista, id Genova.	LOMBARDI Francesco, id Reggio Calabria.
GIACOMIN. Giov. Battista, id. Padova.	LATELLA Bartolomeo, id Barletta.
MORANDI Umberto, id. Forlì.	TASSONE Luigi, id. Castrovillari.
ACQUADERNI Augusto, id. Bologna.	CARABELLÍ Giovanni, id Varese.
GHERARDI Felice, id. Lucca.	URCIUOLI Michele, id. Avellino
PIERGROSSI Lamberto, id. Napoli.	DELLI-PONTI Egidio, id. Taranto
LIPPOLIS Pietro, id Bari	

TOMASELLI Andrea, militare laureato in medicina e chirurgia e libero docente, distretto Catania.	Nominato capitano medico di complemento ed assegnato effettivo distretto Catania. Si presenterà il mattino del 29 novembre 1915, alla direzione di sanità di Palermo, dalla quale riceverà la destinazione per assumere servizio.
GIAQUINTO Tommaso Alfonso, militare laureato in medicina e chirurgia da oltre 5 anni, distretto Benevento.	Id. tenente medico di complemento ed assegnato effettivo distretto Benevento. Si presenterà il mattino del 29 novembre 1915, alla direzione sanità di Napoli, dalla quale riceverà la destinazione per assumere servizio.

I seguenti militari, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici di complemento:

Essi saranno effettivi al proprio distretto, e si presenteranno il mattino del 29 novembre 1915, alla direzione di sanità per ciascuno a fianco indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

ASCIONE Guglielmo, distretto Napoli.	Direzione sanità Napoli
SALAROLI Luigi, id. Forlì.	Id. Torino.
SCIANATICO Alfredo, id. Reggio Calabria.	Id Bari.

I seguenti ufficiali medici sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio:

RAPISARDA Giuseppe, tenente medico, distretto Catania.	MASSA Antonio, sottotenente medico, distretto Torino.
RICCITELLI Antonio, id., id. Teramo	PIATTELLI Adriano, id., id. Chieti.
COLALÈ Nicola, id., id. Chieti.	

CUTRONE Francesco, capitano fanteria, distretto Venezia, deposito Sacile, laureato in medicina e chirurgia.	Transitato, a sua domanda, nel corpo sanitario militare, conservando il grado che riveste e la relativa anzianità, a senso dell'articolo 5 del R decreto 13 maggio 1915, n. 621, ed assegnato effettivo distretto Venezia
EVANGELISTI Pietro, tenente fanteria, distretto Forlì.	Revocata e considerata come non avvenuta la sua promozione a tenente di cui nel R. decreto 22 ottobre 1915.

I seguenti sottotenenti, arma di fanteria, diplomati in farmacia, sono trasferiti nel ruolo dei sottotenenti di complemento farmacisti, a loro domanda e con la loro anzianità a senso dell'art. 8 del R. decreto 28 marzo 1915, n 356.

Essi restano effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 29 novembre 1915 alla direzione di sanità per ognuno controindicata dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

EVANGELISTI Pietro, distretto Forlì.	Direzione sanità Bologna.
VILLARI Amalio, id. Salerno.	Id. Napoli.
AZAN Achille, id. Caserta.	Id. Napoli.

MIRANTE Umberto, farmacista militare di 2ª classe, ospedale Torino. — Inscritto, a sua domanda, nel ruolo degli ufficiali di complemento farmacisti col grado di tenente e con la sua anzianità a senso dell'art. 12 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 356, ed assegnato distretto Torino.

LIBERTINI Oronzo, sottotenente veterinario, distretto Lecce.
CIANI Gabbriello, id. id., id. Arezzo. — Promossi tenenti, con riserva di anzianità.

MANGONE Pasquale, id. id., id. Cosenza. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 30 maggio 1915, nella parte relativa alla nomina a sottotenente di complemento nel corpo veterinario militare.

FALORNI Mario id. id., id. Lucca. — Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio.

Decreto ministeriale 6 novembre 1915.

ZINNARI Rodolfo, sottotenente amministrazione di complemento, distretto Roma. — Ricollocato in congedo dal 4 ottobre 1915.

Decreto ministeriale 9 novembre 1915.

COMITINI Giuseppe, sottotenente d'amministrazione di complemento, distretto Catania. — Richiamato in servizio dal 5 maggio 1915, e ricollocato in congedo dal 18 agosto 1915.

COMITINI Giuseppe, id. id., id Catania. — Id. in servizio dal 20 ottobre 1915.

Determinazione ministeriale 18 novembre 1915.

GRASSI Agostino, sottotenente fanteria, distretto Reggio Calabria, deposito Reggio Calabria. — Cessa di essere segnato, per mobilitazione al controindicato deposito, ed è inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

Sono confermate le nomine provvisorie, con riserva di anzianità ad aspiranti ufficiali di complemento, arma di cavalleria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 7 novembre 1915, a datare dal 25 ottobre 1915:

MUSTI Fausto, sergente maggiore Genova cavalleria.
SALADINI Aldo, caporale id.
FANTINI Giuseppe, caporale lancieri di Novara.
CARIGNANI Ernesto, soldato id.
PERNA Giuseppe, sergente maggiore cavalleggeri di Foggia.
CHECCHIA Tito, id id
SPIGHI Garibaldi, sergente maggiore cavalleggeri di Monferrato.
RIGOLONE Virginio, id. id.
SALVIETTI Giovanni, id. id. di Catania.
DE MICHELI Gontrano, id. lancieri di Mantova.
FRIGIERIO Stefano, sergente cavalleggeri di Treviso.

Sono confermate le nomine provvisorie, con riserva di anzianità, ad aspiranti ufficiali di complemento, arma di artiglieria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 7 novembre 1915, a datare dal 25 ottobre 1915:

CONTADINI Bruno, sergente maggiore 2 artiglieria campagna.
BALDONI Pietro, id. 2 id. id.
MAGLIETTO Vittorio, id. 2 id. id.
BACCIALLI Lamberto, sergente 3 id. id.
REGGIANI Ernesto, id. 3 id. id.
CAVAGIONI Francesco, soldato 3 id. id. (automobilisti).
VILLAVECCHIA Mario, id. 3 id. id. (id.)
DE NOTARISTEFANO Vito, id. 3 id. id.
BERTELLI Arnaldo, id. 3 id. id.
PAJER Fernando, id. 3 id. id.
BIGNAMI Mario, sergente maggiore 4 id.
ANSELMI Tito, sergente 4 id. id.
DONNELLI Francesco, caporale maggiore 4 id. id.
LENZI Vincenzo maresciallo 6 id id.
SARRA Domenico, sergente maggiore 6 id. id
SOLINAS Giovanni, id. 6 id. id.
REICHEL Giovanni, id. 6 id id.
GHEZZI Lorenzo, sergente 6 id. id.
ZANCHETTA Ugo, id. 6 id. id.
TONDANI Giovanni, id. 6 id. id.
TROISE Alfredo, id. 6 id id.
BARBA Francesco, id. 6 id. id
BERNARDINI Alessandro, id. 6 id. id.
BERTOGLIO Adolfo, caporal maggiore 6 id. id.
PEZZUTI Ugo, id. 6 id. id.
CERESA Francesco, id. 6 id. id.
GALLI Bariggio G., caporale 6 id. id
LUCCARDI Vincenzo, id. 6 id. id.
PADRONI Adolfo, id. 6 id. id.
AVALLE Giovanni, id. 6 id. id
ENRIETTI Angelo, soldato 6 id. id.
BONALDI Mario, sergente maggiore 8 id. id.
PAGLIUCCA Achille, id. 8 id. id.
INGAMI Guido, id. 8 id id.
MAIORINI Salvatore, sergente 8 id id.
CAMPOS Renato, id. 8 id. id.
CAPPELLETTI Antonio, id. 8 id. id.
DOLCE Antonio, soldato, 8 id.
FANTINO Riccardo, sergente 11 id. id.
PASQUALUCCI Gino, caporale 13 id. id.
TOSO Guido, sergente 14 id. id.
MAFFERETTI Annibale, id. 15 id. id.
CATTANEO Pietro, caporale 16 id. id.
COLOMBO Mario, sergente 17 id. id.
BUCCHI Ettore, id. 19 id. id.
BRUNELLO Pietro, id. 20 id. id.
LARCO Giovanni, sergente 21 artiglieria campagna.
MALPEZZI Bruno, id. 21 id id.
D'ANGELO Raffaele, caporale maggiore 21 id. id.
PAGANI Guido, caporale 21 id. id.
FIORUZZI Mario, id 21 id. id.
CIPRI Pietro, sergente maggiore 22 id. id
CARBONE Rinaldo, maresciallo 24 id. id.
GIONTI Ignazio, sergente maggiore 24 id. id.
PIGNALOSA Luigi, sergente 24 id. id.
PICCIRILLO Gaetano, id. 24 id. id.
MAYRHOFER Adolfo, id. 24 id. id.
CIRILLO Pasquale, id. 24 id id.
TURCHI Francesco, caporale 24 id. id.
DI FRANCO Carlo, soldato 24 id. id.
RENDINA Roberto, sergente maggiore 26 id. id.
MASCHERONI Rodolfo, soldato 26 id. id.
BERTOLONI Alessandro, sergente 27 id. id.
ASTORRI Luciano, caporale 27 id. id.
FRANGIALLI Filippo, soldato 27 id. id.
LAGUZZI Sebastiano, sergente maggiore 35 id. id.
FIORENTINI Gino, id. 35 id. id.
SAMPIRISI Roberto, sergente maggiore 36 id. id.
MARINELLI Achille, id. id. 37 id. id.
NANI Ciro, sergente 37 id. id.
AURELI Raniero, id. 37 id. id.
PETRUCCI Fabio, id. 37 id. id.
CECCHERELLI Arduino, caporale 37 id id
PECCI Gioacchino, id. 37 id. id.
PETRIZZELLI Gaetano, sergente maggiore 40 id. id.
COCCONI Pietro, sergente 40 id. id
RAGAZZI Ettore, caporale 40 id id.
STEFANELLI Guglielmo, sergente 45 id id.
NOCE Francesco, caporale 45 id. id.
NARDI Ulisse, maresciallo maestro d'armi id. a cavallo.
LOVARIA Antonio, sergente id id.
BERNSTEIN Giorgio, id. id. id.
MARIETTI Carlo, id. 1 artiglieria pesante campale.
CARBONE Achille, caporale 1 id. id.
CAVICCHIOLI Nunzio, soldato 2 id. id.
BECCHI Ernesto, sergente 1 id. fortezza.
BIXIO Tito, id. 1 id. id.
VERGA Edmondo, caporale 1 id. id.
PELLAS Umberto, id. 1 id. id.
CORTI Cornelio, id. 1 id. id.

AVONZO Stefano, caporal · 1 artiglieria fortezza.
ALBERGONI Pietro, id. 1 id. id.
ANSALDO Beppe, soldato 1 id. id.
COLOMBINI Antonio, id. 1 id. id.
FONTANA Giuseppe, id. 1 id. id.
VINCITORIO Michele, maresciallo 2 id. id.
SARDI Ercole, sergente 3 id. id.
PETRILLI Paolo, id. 3 id. id.
ODDI Oddo, id. 3 id. id.
FREZZA Giovanni, maresciallo 6 id. id.
NIFANTINI Luigi, soldato 6 id. id.
BARALE Alessio, id. 6 id. id.
REVELLI Antonio, id. 6 id. id.
VASARIO Alfredo, id. 6 id. id.
DE MARCHI Roberto, id. 6 id. id.
GROSSO Guglielmo, id. 6 id. id.
SPOLLAORE Giuseppe, sergente maggiore 7 id. id.
VALENZANO Mario, sergente 7 id. id.
TREMOLADA Giuseppe, id. 7 id. id.
RESTIANI Mario, id. 7 id. id.
BORRONI Eugenio, caporale maggiore 7 id. id.
TADINI Giocondo, id. 7 id. id.
ILLARIO Enrico, id. 7 id. id.
GANDINI Attilio, caporale 7 id. id.
ZOCCOLA Vittorio, id. 7 id. id.
ANGIOLETTI Uberto, caporale 7 artiglieria fortezza.
PANTALEO Ettore, id. 7 id. id.
ERBA Enrico, soldato 7 id. id.
BRUSA Mario, id. 7 id. id.
BERNASSO Filippo, id. 7 id. id.
ZANETTI Antonio, sergente 8 id. id.
BRIZZI Luigi, caporale 8 id. id.
LILLI Egisto, soldato 8 id. id.
MASTRANGELO Orazio, maresciallo 9 id. id.
CAPPELLATO Arnaldo, sergente 9 id. id.
MARINI Amilcare, id. 9 id. id.
BOLLA Silvio, id. 9 id. id.
FRANCHETTO Guido, id. 9 id. id.
MARCHIORI Tullio, caporale maggiore 9 id. id.
CATAZZO Sante, caporale 9 id. id.
MORMILE Egidio, id. 9 id. id.
DE MAS Gellio, id. 9 id. id.
ZILIANI Amelio, soldato 9 id. id.
MIOTTO Ferdinando, id. 9 id. id.
LOCATELLI Andrea, id. 9 id. id.
MELGRADI Antonio, id. 9 id. id.
RAZZI Marco, id. 9 id. id.
TOMEZZOLI Riccardo, id. 9 id. id.
BASSI Mario, id. 9 id. id.
BROGLIA Guido, id. 9 id. id.
LEONARDI Attilio, caporale 10 id. id.

BERNARDINI Luigi, tenente 7 campagna, distretto Napoli.
SCLAVERANI Vittorio, sottotenente 6 fortezza, id. Torino.
DELLE DONNE Luigi, id. polverificio sul Liri.

Comandati in servizio:
- R. polverificio sul Liri.
- Officina costruzioni artiglierie Torino.
- Officina id. id. Piacenza.

I sottonotati sottotenenti del 18 reggimento artiglieria campagna, sono trasferiti al 28 reggimento artiglieria campagna:

BARBA Giovanni, distretto Teramo.
RICCA Antonio, id. Cosenza.
FAMULARO Silvio, id. Catanzaro.
TRELLA Serafino, id. Sulmona.
DIBERNARDINO Vincenzo, id. Aquila.
POLETTINI Aldo, distretto Cosenza.
BASSO Carlo, id. Massa.
SCARZELLI Pietro, id. Cagliari.
PALERMO Pietro, id. Catania.

BONELLI Michele, sottotenente 4 fortezza, distretto Catania.
RIZZUTO Luigi, id. 4 id., id. Girgenti.
LAFORTE Emanuele, id. 4 id., id. Palermo.
VACCARI Celeste, id. 4 id., id. Modena.

Trasferiti 8 fortezza.

PAGLIANO Germano, tenente genio, distretto Pavia.

Cessa di essere inscritto nel ruolo degli ufficiali indisponibili e viene assegnato 2 genio.

BASOLA Umberto, sottotenente 5 id., id. Torino.

Comandato deposito d'aeronautica (aviatori).

Sono confermate le nomine provvisorie, con riserva di anzianità, ad aspiranti ufficiali di complemento, arma del genio, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 7 novembre 1915, a datare dal 25 ottobre 1915:

ZUCCHETTI Angelo, sergente 1 reggimento genio.	MENEGHETTI Augusto, soldato 4 reggimento genio.
MANTEGAZZA Ugo, soldato 1 id.	BRINI Guido, id. 4 id.
BIANDRATE Evasio, sergente maggiore 2 reggimento id.	PATRIZI Mario, id. 4 id.
BEVILACQUA Michele sergente 2 id.	DE DONÀ Curvio, sergente 5 reggimento id.
LIGUORI Alfredo, caporal maggiore 3 reggimento id.	PASANISI-SCHIAVONI Amelio, id. 5 id.
DE VERONICO Giovanni, id. 3 id.	RAGAGNIN Angelo, soldato 5 id.
LE BOFFE Alfredo, caporale 4 reggimento id.	PETRACCO Antonio, id. 5 id.
	CORTELIA Gustavo, id. 5 id.

BALESTRA Carmine, sottotenente farmacista, distretto Taranto.	Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto.

I seguenti militari di 1ª, 2ª e 3ª categoria sono nominati aspiranti medici a senso dell'articolo 3 del R. decreto 25 maggio 1915.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 20 novembre 1915, alla direzione di sanità per ciascuno a fianco indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

COLOSIMO Alberto, distretto Massa.	Direzione sanità Napoli.
FESTA Bartolomeo, id. Gaeta.	Id. Napoli
COCOZZA Pasquale, id. Napoli.	Id. Napoli.
CACCIA Cesare, id. Campobasso.	Id. Napoli
IANNUZZI Silvio, id. Cosenza.	Id. Napoli.
PALMA Raffaele, id. Lecce.	Id. Napoli.
PRUSCIANO Francesco, id. Lecce.	Id. Napoli.
LA-GAMBA Giuseppe, id. Lecce.	Id. Napoli.
INGARGIOLA Giacomo, id. Palermo.	Id. Palermo.
GOGLIA Gabriele, id. Benevento	Id. Napoli.

Ufficiali di milizia territoriale.

Decreto luogotenenziale 11 novembre 1915.

I seguenti marescialli d'alloggio dei carabinieri reali in congedo, sono nominati sottotenenti di milizia territoriale nell'arma stessa:

REALE Nicola.	Reggio Calabria legione Bari.
SPERANZA Domenico.	Barletta id. Bari.
BIANCHI Andrea.	Modena id. Bologna.
MAGLI Pompeo.	Ancona id. Ancona.
GIACHETTI Guido.	Firenze id. Firenze
PIACITELLI Giovanni.	Gaeta id. Napoli.
GUADAGNO Prospero.	Foggia id. Ancona
DI BELLA Orazio.	Catania id. Palermo.
CANTONI Giovanni.	Bologna id. Bologna

Decreto luogotenenziale 18 novembre 1915

I seguenti militari, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di fanteria.

Essi si presenteranno alla sede del distretto cui sono destinati per mobilitazione il mattino del 29 novembre 1915, per assumere servizio nei reparti di milizia territoriale ivi costituiti.

Quelli che aspirano ad un reggimento alpino, presteranno il servizio di esperimento nei reggimenti a fianco di ciascuno indicati:

PRIVITERA Antonino, maresciallo maggiore.	Catania	Catania.
GRECO Nicolò, maresciallo capo.	Roma	Roma.
DE SANCTIS Giovannangelo, furiere.	Napoli	Napoli
DEIANA Giovanni, id.	Roma	Sassari
GILLI Renato, id.	Ancona	Ancona.
BERTELLI Felice, sergente.	Vercelli	Vercelli
GIORDANO Alfredo, id.	Napoli	Caserta.
ROSA Arturo, id.	Milano	Milano.
CONTI Alfredo fu Fortunato	Firenze	Firenze.
BERNHEIMER Eugenio, id.	Livorno	Livorno.
MANAZZA Umberto, id.	Novara	Novara.
LETO Ernesto, id.	Cefalù	Cefalù.
RAGNI Arturo Achille, id.	Milano	Monza.
MAZZA Arturo, id	Napoli	Gaeta.
ZANETTI Giacomo, id.	Milano	Lodi.
GILARDI Mario, id.	Milano	Como.
ROSSI Alessandro, id.	Vicenza	Vicenza.
GALLO Luigi, id.	Bologna	Bologna.
BIANCHI Ardiccio, id.	Milano	Milano, 5 alpini.
GOTTARDI Giuseppe, id.	Padova	Padova.
ZANETTI Antonio, caporale.	Pavia	Pavia.
NEGRI Vincenzo, id.	Napoli	Benevento
GRANATELLI Filippo, id.	Milano	Varese.
RAIMONDI COMINESI Enrico, id.	Milano	Lecco
CASTELLI Emilio, id.	Como	Como.
MANCO Francesco, id.	Napoli	Salerno
SCEVOLA Giovanni Battista, soldato.	Torino	Torino
TODARO Michele, id.	Messina	Messina.
ZANUCCOLI Luigi, id (dep 11 fanteria .	Forlì	Forlì.
DI VITA Mario, id. (12ª compagnia sanità).	Siracusa	Siracusa.
VIGANÒ Riccardo, id	Milano	Bergamo.
RICCI Leopoldo, id.	Aquila	Aquila
RUBELLA Luigi, id (3 genio telegrafisti).	Torino	Casale.
TORNAGHI Giuseppe, id.	Milano	Pavia.
MICARI Luigi, id (22 artiglieria campagna).	Messina	Messina.
SARRI Ruggero, id.	Roma	Frosinone.
BONANO II Pietro, id.	Como	Como
DE FELICE Giuseppe, id.	Foggia	Foggia.
SALMINI CORBELLA Pietro, id.	Milano	Voghera.
PASQUALI Romano, id.	Bologna	Ravenna.
VOLPE Giambattista, id.	Napoli	Campagna.
VEROLI Enrico, id	Ancona	Ancona.
MOLINO Benvenuto, id.	Torino	Ivrea
CRISAFULLI Giovanni, id	Messina	Messina
PENNE Andrea, id.	Milano	Alessandria.
LAFORTUNA Raffaele, id.	Milano	Milano.

PINTUCCI Angelo, soldato	Milano
SAMMITO Giuseppe, id	Monza.
BOLASCO Ernesto, id.	Verona
POLDI Adriano, id.	Verona.
CAMPEDELLI Guido, id.	Sassari
LONGO Francesco, id.	Sassari.
ANTONIOLI Arturo, id.	Milano
PRATELLA Giuseppe, id.	Como.
CUTILLO Nicola, id. (direzione sanità X corpo armata).	Milano
TIMARCO Giuseppe, id.	Lodi.
MONTALTO Giovanni Giuseppe, id.	Catania
FRAGNITO Pietro. id	Catania.
CAIOZZO Giacomo, id., (12ª compagnia sanità).	Milano
PAGLIARULO Giuseppe, id.	Varese.
RIBONI Silvio, id	Bologna
RUDELLA Umberto, id.	Bologna.
MOSCHINI Alberto, id	Caserta
GIULIANO Emanuele Vincenzo, id.	Caserta.
PUCCI Tommaso, id.	
GAIBA Federico, id.	Catania
DE LUCA Francesco, id.	Catania.
MAGNI Pietro, id.	Girgenti
RIZZI Alfredo, id.	Girgenti.
CALAMATI Guido, id.	Benevento
FRATUCELLO Virgilio, id.	Benevento.
ZIGGIOTTI Giovanni Battista, id.	Palermo
UNGAR Antonio, id., (58 fanteria)	Palermo.
GIUFFRÈ Vincenzo, id.	
GAZZERO Ernesto, id.	Avellino
VISCHI Leonida, id.	Avellino.
TEMPERANI Guglielmo, id.	Milano
SEGRETO Giuseppe, id.	Milano.
MANZONI Alessandro, id.	Verona
LA GALA Mario, id.	Verona.
CHIOSSI Alessio, id.	Livorno
MEUCCI Placido, id.	Livorno.
PIANTONI Roberto, id.	Torino
PIRCHIO Adolfo, id.	Pinerolo.
CASARA Mario, id.	Pesaro
BONINO Angelo, id.	Pesaro.
DONATO Matteo, id.	Bologna
GALDO Andrea, id.	Forlì.
BRANCA Salvatore, id.	Bari
TAROZZO Ferruccio, id.	Bari.
ROVINA Natale, id.	Milano
ROSSETTI Arrigo, id.	Pavia.
PALUMBO Sebastiano, id	Bologna
DASSETTO Livio, id.	Ferrara.
MARRANI Guido, id.	Milano
NOTARLOBERTO Vincenzo, id.	Voghera.
ZABELLI Italo Giovanni, id	Ferrara
DONATI Ugo, id	Ferrara.
SALNITRO Paolo, id.	Savona
FEDI Giustino, id. (13 artiglieria campagna).	Savona.
RAMELLINI Paolo, id.	Bologna
	Rovigo.
	Reggio Calabria
	Reggio Calabria
	Torino
	Mondovì.
	Bologna
	Rovigo.
	Firenze
	Firenze.
	Roma
	Perugia.
	Milano
	Cremona.
	Napoli
	Avellino.
	Torino
	Cuneo.
	Pesaro
	Pesaro, 8 alpini.
	Milano
	Alessandria.
	Taranto
	Taranto.
	Vicenza
	Vicenza.
	Vercelli
	Vercelli.
	Messina
	Messina.
	Salerno
	Salerno.
	Siracusa
	Siracusa.
	Modena
	Modena.
	Bologna
	Ravenna.
	Modena
	Modena.
	Catania
	Lecce.
	Torino
	Torino, 3 alpini.
	Firenze
	Pistoia.
	Napoli
	Nola.
	Brescia
	Brescia.
	Firenze
	Arezzo.
	Catania
	Lecce.
	Livorno
	Livorno
	Novara
	Novara.

PELLICCIONE Paolo, soldato.	Torino	Casale.
ZUCCALA Battista, id.	Lodi	Milano, 5 alpini
CARRANO Luigi, (deposito 10 fanteria).	Salerno	Salerno.
PICCALUGA Achille, id.	Milano	Monza.
FERRARA Nicolò Giuseppe, id.	Palermo	Barletta
MESCHIA Pasquale, id.	Milano	Lodi.
GIRELLI Giovanni, id (deposito 17 artiglieria).	Verona	Verona.
GENERALE Rocco, id.	Napoli	Taranto.
MESSINA Giuseppe, id (deposito 86 fanteria).	Trapani	Trapani.
PARTENIO Emilio, id.	Verona	Treviso
CORSI Arnaldo, id (deposito 56 artiglieria).	Roma	Roma, 1 alpini.
POLA Giovanni, id. (26 fanteria).	Lecco	Lecco.
CAZZATO Andrea, id. (30 id.).	Lecce	Lecce.
PATANÈ Sebastiano, id. (12ª compagnia sanità).	Catania	Barletta.
BUTTI Sabbatino, id.	Caserta	Caserta
ANCONA Giovanni, id. (19 fanteria).	Bari	Bari
GUERRERO Carlo, id. (deposito 62 fanteria).	Parma	Parma.
CRESPI Angelo Giuseppe, id. (80 fanteria).	Bergamo	Bergamo.
ZANFA Oscar, id.	Novara	Novara.
DE ANGELIS Luigi, id. (deposito 51 fanteria).	Roma	Spoleto.
CIURO Giovanni, id. (id. 86 id.).	Cefalù	Cefalù
SIMONCELLI Raffaele, id. (deposito 2 granatieri).	Teramo	Teramo.
PRADA Angelo Pietro, id. (deposito 68 fanteria).	Varese	Varese.
MOLINO Salvatore, id.	Palermo	Barletta.
BARAZZUTI Giuseppe, id. (deposito 87 fanteria).	Siena	Siena.
DE MARCO Giovanni, id.	Catania	Catanzaro
FIORI Firmo Martino, id.	Milano	Monza.
BIGNANI Angelo, id.	Lodi	Lodi
TOSCA Artidoro, id. (deposito 50 fanteria).	Como	Como.
GALLONE Giovanni, id.	Vercelli	Vercelli.
BUCCIOLI Giuseppe, id (deposito 4 bersaglieri).	Forlì	Forlì
RUSCONI Carlo, id (deposito 80 fanteria)	Bologna	Bologna.
GIORDANO Antonio, id. id. 92 id.)	Messina	Cosenza.
QUARRA Amilcare, id.	Torino	Mondovì.
ALQUATI Santino, id.	Como	Como, 5 alpini.
PANITTERI Girolamo, id.	Girgenti	Girgenti.
ZIVOLI Giacinto, id. (deposito 1 bersaglieri).	Barletta	Barletta.
LOCATELLI Primo, id. (deposito 50 fanteria).	Bergamo	Bergamo.
MINERVINI Luigi, id.	Castrovillari	Castrovillari.
COSSA Enrico, id.	Milano	Lecco.
DE ROBERTIS Tito, id. (deposito 1 bersaglieri).	Bari	Bari.
BELLAVITA Claudio, id.	Genova	Cuneo, 2 alpini.
POGLIANI Ferruccio, id.	Brescia	Brescia.
CONEDERA Carlo, id.	Belluno	Torino, 3 alpini.
ORRÙ Giovanni Nicolò, id.	Novara	Novara
CARIGNOLA Agostino, id.	Benevento	Benevento.
MONTI Ermenegildo, id. (deposito 77 fanteria).	Brescia	Brescia.

STOBBIA Guglielmo, soldato.	Torino	Torino, 3 alpini
GATTI Giuseppe Vittorio, id.	Torino	Pinerolo.
RASO Carlo, id. (deposito 39 fanteria).	Gaeta	Gaeta.
PARASACCHI Carlo, (id. 1 alpini).	Massa	Massa.
CAVEDAGNA Silvio, id.	Brescia	Bergamo.
POLI Luigi, id. (7 artiglieria campagna).	Lucca	Lucca.
SPAMPINATO Alfredo, id. (10 bersaglieri)	Catania	Potenza.
CUFFARO Tommaso Igario, id.	Girgenti	Girgenti.
BELLONI Francesco, id.	Arezzo	Arezzo.
GIORGETTI Secondo, id. (1ª compagnia sanità).	Forlì	Forlì
VELA Beniamino, id. (25 fanteria)	Avellino	Avellino
PIACENTINI Pietro, id	Rovigo	Rovigo
BINAGHI Carlo, id	Milano	Alessandria.
MARINE Ernesto, id. (deposito 51 fanteria).	Roma	Orvieto.
AMORE Antonio, id. (id. 5 id.).	Catania	Potenza
BRANCA Ugo, id	Mondovì	Mondovì.
DALCHECCO Martino, id. (deposito 56 fanteria)	Belluno	Belluno.
PERACINI Angelo, id. (91 id.).	Bergamo	Bergamo.
CLERICI Luigi, id. (92 id.).	Como	Como.
CINTI Prospero, id. (60 id.).	Arezzo	Roma.
FUSTI Giuseppe, id. (4 alpini).	Roma	Frosinone.
BEVILACQUA Ugo, id	Novara	Novara.
BLARASIN Riccardo, id.	Siena	Siena.
CIAVARELLA Antonio, id.	Foggia	Foggia.
FRIGOLI Paolo, id. (23 fanteria).	Milano	Cremona.
GERACI Felice, id	Palermo	Taranto.
GUIDA Giuseppe, id. (94 fanteria)	Foggia	Foggia
GARIBOLDI Luigi, id. (24 id.).	Milano	Mantova.
SANTAMBROGIO Alberto, (24 id.)	Milano	Pavia.
BELOTTI Pietro, id	Milano	Voghera.
CONTUZZI Giuseppe, id. (1 bersagliere).	Taranto	Taranto.
PASSALACQUA Nicola, id. (1 granatieri).	Messina	Castrovillari.
CUZZERI Giuseppe, id.	Padova	Padova.
PERO Girolamo, id. (75 fanteria).	Trapani	Trapani.
SCARINZI Fortunato, id. (24 artiglieria campagna).	Benevento	Benevento.
BRONDOLO Angelo, id.	Pinerolo	Pinerolo.
FANIGLIULO Giuseppe, id. (34 artiglieria campagna)	Taranto	Taranto.
LO PRESTI Guido, id	Reggio Calabria	Reggio Calabria
GRAFFAGNINI Ercole, id.	Forlì	Forlì.
FATTORI Vincenzo, id.	Modena	Modena.
RONCATI Cesare, id	Pavia	Pavia
SANSONE Matteo, id. (93 fanteria)	Foggia	Foggia.
DE RAHO Gabriele, id.	Cosenza	Cosenza.
MATTEO Vincenzo, id. (86 id.).	Benevento	Benevento
TESTA Eugenio, id. (22 artiglieria campagna).	Siracusa	Siracusa
REMIA Fiorucclo, id	Castrovillari	Castrovillari.
PALMIERI Carlo, id.	Modena	Modena
SARACENI Massimino, id.	Chieti	Chieti.
GABBIATI Carlo, id.	Monza	Monza
SCATTOLINI Giovanni, id	Verona	Verona.
LANZAVECCHIA Carlo, id.	Alessandria	Alessandria.
POGGETTI Luigi, id.	Lucca	Lucca.

FRIGO Gaetano, soldato	Mantova	Mantova.
SAMBO Livio, id.	Venezia	Venezia.
GAUDIOSO Sebastiano, id.	Trapani	Trapani
ANNOVAZZI Mario, id.	Savona	Savona
BALESTRA Giuseppe, id.	Venezia	Venezia.
PELLEGRI Alberto, id.	Parma	Parma.
BENETELLO Antonio, id.	Venezia	Sacile.
LA BARBERA Simone, id.	Trapani	Trapani.
CASTELLI Gianni, id.	Verona	Vicenza.
CASU Girolamo, id.	Sassari	Sassari.
CORRADI Luigi, id.	Orvieto	Orvieto.
BONTEMPINI Vincenzo, id.	Verona	Verona.
AIMO Giovanni, id.	Torino	Ivrea.
DEGIOVANNINI Riccardo, id.	Torino	Torino, 3 alpini.
GIARDINI Tullo, id.	Ferrara	Ferrara.
SESTINI Corrado, id.	Genova	Piacenza.
FAGIANI Massimo, id.	Genova	Reggio Emilia.
BENCREATI Cesaré, id.	Lucca	Lucca.
CALABRESE Giulio Antonio, id.	Roma	Roma
ALBIERO Francesco, id.	Vicenza	Vicenza.
COLANTUONI Alberto, id.	Milano	Como.
ORLANDI Vincenzo, id	Spoleto	Spoleto
MACCARI Luigi, id	Torino	Torino.
SIGNORINI Umberto, id.	Milano	Varese.
TOCCO Salvatore, id.	Caltanissetta	Caltanissetta.
BELLI Ugo, id.	Torino	Casale
SCHEDA Fortunato, id.	Forlì	Forlì
BERARDELLI Umberto, id.	Salerno	Salerno
CULLINO Carlo, id.	Genova	Piacenza
CANTARUTTI Marcello, id.	Milano	Voghera.
D'ALESSANDRIS Lelio, id.	Frosinone	Frosinone.
SABBATINI Guido, id	Bologna	Ravenna.
PENNISI Giuseppe, id.	Milano	Alessandria.
CARTIGLIANI Ugo, id.	Milano	Vercelli.
ZOPPINI Gino, id.	Orvieto	Orvieto.
MARCOLINI Fortunato, id.	Pesaro	Pesaro.
POLISSENI Cesare Giacomo, id.	Brescia	Brescia.
ALABISO Domenico, id.	Napoli	Gaeta.
CALZOLARI Aldo, id.	Bologna	Ferrara.
MAGRI Giuseppe, id.	Milano	Mantova.
RICCA Rosario, id.	Catania	Catania
CARUSO Nicolò, id.	Siracusa	Siracusa.
D'ANCORA Vincenzo, id.	Napoli	Avellino.
DI LORENZO Nicolò, id.	Roma	Spoleto.
ZALTIERI Ferruccio, id	Brescia	Brescia.
MARTELLI Mario, id	Torino	Casale.
PICONE Giovanni, id.	Catania	Catanzaro
D'ANGELO Filippo, id.	Napoli	Nola.
FILLIA Chiaffredo, id	Pinerolo	Pinerolo, 3 alpini.
SANDRI Attilio, id.	Monza	Monza.
BOCCONI Giuseppe, id.	Macerata	Macerata.
ROVELLI Riccardo, id.	Reggio Calab.	Reggio Calabria.
CORMAGI Giuseppe, id.	Catania	Catanzaro.
CHIAPPINI Pietro, id	Milano	Milano, 6 alpini.
FUSCO Alberigo, id.	Roma	Perugia.
CALACE Vincenzo, id.	Milano	Pavia.
FILAURO Giuseppe, id.	Napoli	Caserta.

VITELLI Giovanni, soldato.	Treviso	Treviso.
GIORDANO Giacinto, id.	Vercelli	Vercelli.
BRAMBILLA Attilio, id.	Milano	Cremona.
JANNONE Eugenio, id.	Chieti	Chieti.
BAGNOLI Emilio, id.	Benevento	Benevento
LUONGO Pasquale, id.	Napoli	Napoli.
BANDERALI Attilio, id	Milano	Mantova
PRADA Egidio, id.	Milano	Cremona.
RIGHETTI Giorgio, id.	Ravenna	Ravenna.
DEL DONNO Nicola, id.	Benevento	Benevento.
BANDELLONI Guido, id.	Roma	Roma.
CIMINO Pasquale, id.	Milano	Pavia.
MORO Andrea, id.	Milano	Lodi.
ZAMPERETTI Arnoldo, id	Milano	Lecco.
ZANGRANDI Lazzaro, id.	Milano	Varese.

GAMBARDELLA Adolfo, tenente cavalleria, distretto Napoli	Promosso tenente, con riserva d'anzianità.
FORQUET Giacomo, sottotenente cavalleggeri, di Lodi, id. Napoli.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio
ZUMBINI Umberto, id. id. di Saluzzo, id. Milano.	
AMORE Giovanni, distretto Roma, nominato sottotenente con decreto luogotenenziale 2 settembre 1915.	Revocate e considerate come non avvenute le loro nomine a sottotenente nell'arma di fanteria.
FERRAUTO Giuseppe, id. Siracusa, id. id. id 14 ottobre 1915.	
AGNOLETTO Augusto, id. Milano, id. id. id. 11 novembre 1915.	
MUSUMECI Pietro, id. Palermo, id. id. id 11 id	
MARTINELLI Anselmo, id. Modena, id id id. 11 id.	

I seguenti militari, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa arma di cavalleria, ed assegnati effettivi al distretto di residenza.

Essi si presenteranno al deposito del reggimento per ciascuno a fianco indicato il mattino del 29 novembre 1915, per assumere servizio:

AMICUCCI Basilio, maresciallo capo, deposito 13 artiglieria campagna, distretto Aquila	Reggimento lancieri di Firenze.
LEPRI Luigi, caporale, compagnia mista distretto Roma, id. Roma.	Id. Piemonte Reale cavalleria.

I sottonotati tenenti d'artiglieria, sono promossi capitani, con riserva d'anzianità:

MARIANI Giovanni, 7 fortezza, distretto Milano.	LAURENZI Fabbrizio, 2 fortezza, distretto Forlì.
DE STADLER Augusto, 8 id., id. Milano.	SIGILLINO Antonio, tenente d'artiglieria (T), id. Potenza.
SANSÒ Carmine, 8 id., id. Frosinone.	

I sottonotati militari, ascritti alla milizia territoriale, arma di artiglieria, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, ed assegnati ai reggimenti per ciascuno a fianco indicati, ai depositi dei quali si presenteranno il mattino del 29 novembre 1915:

MANCINO Antonio, furiere maggiore	Roma	3 fortezza.
COLONNELLI Luigi, sergente.	Roma	5 id.
PELUSO Bartolomeo, caporale maggiore (3 fortezza).	Nola	3 id.

CHIESA Eugenio.	Milano	Reggimento artiglieria a cavallo (2ª compagnia automobilisti).
BRUSCHETTI Ettore, soldato	Bologna	8 fortezza.
LARUCCIA Giuseppe, id	Roma	4 id
SCIARAFFIA Ettore, id.	Ferrara	8 id
CORAZZA Giovanni, id. (6ª compagnia sanità).	Rovigo	6 id.
BORRELLO Emilio, id.	Reggio Calabria	4 id
SCHIAVONI Giuseppe, id.	Genova	1 id
CEPOLLINI Carlo Giacomo, id.	Genova	1 id.
DE ALBERTI Carlo, id.	Roma	3 id.
DOMINICI Ermanno, id. (gruppo scuole civili per aviatori militari).	Spoleto	3 id.
PELÀ Adamo, id. (gruppo specialisti d'artiglieria.	Rovigo	6 id

I seguenti tenenti, arma del genio sono promossi capitani con riserva di anzianità:

CORALLINI Nicola, 1 genio, distretto Ancona.	PALADINI Rinaldo, 1 genio, distretto Milano.

I sottonotati militari, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma del genio, ed assegnati ai reggimenti per ciascuno a fianco indicati, ai depositi dei quali si presenteranno il mattino del 29 novembre 1915:

CARIMINI Stanislao, maresciallo.	Palermo	1 genio.
GARIBALDO Ernesto, caporal maggiore.	Genova	2 id.
D'AMICO Francesco, soldato.	Messina	1 id.
TRABACCHI Giulio Cesare, id.	Roma	1 id.
PERRELLI Alberto, id.	Benevento	3 id.
DEL BALZO RUITI Tito, id.	Macerata	6 id.
MILANI Carlo, id.	Varese	5 id.

BARBETTA Raffaele, tenente medico, distretto Foggia.	Promosso capitano medico con anzianità 26 settembre 1915.

I seguenti sottotenenti medici sono promossi tenenti medici con anzianità 26 settembre 1915:

ATTARD Nicolò, distretto Firenze.	Precederanno nel ruolo il tenente medico VASARI Silvio
CIAMPI Dionigi, id. Avellino.	
BERGAMI Guido, id. Genova	Seguirà nel ruolo il tenente medico LAVERMICOCCA Angelo.

I seguenti militari ascritti alla milizia territoriale, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici nella milizia stessa.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 29 novembre 1915, alla direzione di sanità per ciascuno a fianco indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

OGGIONI Carlo, distretto Bologna	Direzione sanità Bologna
FORESTI Ottorino, id. Ravenna.	Id. Bologna.
DE FALCO Pietro, id. Salerno	Id. Napoli.
PALOMBA Biondo, id. Napoli.	Id. Napoli.
CORREALE Filippo Domenico, id Reggio Calabria.	Id. Bari.
MIGNANI Vittorio, id. Bologna.	Id. Bologna.

ALLAVENA Adolfo, già tenente medico di complemento distretto Savona, cessato per età con R. decreto 27 novembre 1910

TORLASCHI Giovanni, sottotenente fanteria distretto Como, laureato in medicina e chirurgia.

Inscritto col suo grado e con anzianità 25 maggio 1908 nel ruolo degli ufficiali medici di milizia territoriale, a sua domanda, ed assegnato effettivo distretto Savona.

Transitato, a sua domanda, nel corpo sanitario militare, conservando il grado che riveste e la relativa anzianità, a senso dell'articolo 5 del R. decreto 13 maggio 1915, n. 621, ed assegnato effettivo distretto Como.

I seguenti ufficiali medici, sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non provenienti da cause di servizio.

ALLOCCA Crescenzo, capitano medico, distretto Nola.
FABIANI cav. Pietro, tenente medico, id. Napoli.
NIZZI Nicola, id. id., id. Alessandria.
COSTANTINI Fausto, sottotenente medico, distretto Roma.
SPERANZA Cesare, id. id., id. Campagna.
MORGERA Francesco, id. id., id. Napoli.

I seguenti militari in congedo, laureati in chimica e farmacia o diplomati in farmacia, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti di milizia territoriale farmacisti a senso dell'art. 7 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 356.

Essi restano effettivi al loro distretto e si presenteranno il mattino del 29 novembre 1915 alla direzione di sanità per ognuno a fianco indicata dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

COLLI-MEDAGLIA Siro, distretto Pavia.	Direzione sanità Verona.
PADERI Sissinnio, id. Sassari.	Id. Roma.
ZANE Filippo, id. Lecco	Id. Milano
CAVASONZA Giuseppe, id. Casale	Id. Alessandria.
LOMBARDI Pietro Eusebio, id. Forlì.	Id. Bologna
GUASCHI Achille, id Pavia.	Id. Alessandria.
LEPORE Francesco, id. Avellino.	Id. Napoli.
PROTO Raffaele, id. Salerno	Id. Napoli.
GASTI Giuseppe, id Ferrara.	Id. Bologna.
BENZO Giambattista, id. Napoli.	Id. Napoli.
MESSA Michele, id Como	Id Milano.
ANTONELLI Carlo, id Teramo.	Id Ancona
SANTULLI Gaetano, id Avellino	Id Napoli.
CICALA Giacomo, id. Messina.	Id Palermo.
FIORE Michele, id. Bari.	Id Bari
BIDONE Pietro, id. Voghera.	Id. Alessandria.
ARMANDOLA Arturo, id. Voghera.	Id. Alessandria.
CICCARINO Michelangelo, id Campagna	Id. Napoli.
ANDREONI Arrigo, id. Pavia.	Id. Alessandria.
MARABELLI Attilio, id. Pavia.	Id Alessandria.
PRETI Arnaldo, id Pavia.	Id. Alessandria
RIPOLI Michele, id Cosenza.	Id. Bari
BORGNA Alessandro, id. Casale.	Id. Alessandria.
CUZZONI Luigi, id. Pavia.	Id. Alessandria
IAMOTTI Giovanni, id. Voghera.	Id Alessandria.
GIGANTI Enrico, id. Girgenti.	Id. Palermo.
BORSELLINO Gioacchino, id. Girgenti.	Id. Palermo.
PISACANE Alfredo, id. Salerno.	Id. Napoli.

CONTINO Alfonso, distretto Casale.	Direzione sanità Alessandria
SCARPA Amerigo, id. Campagna.	Id. Napoli
PANIGATTI Clemente, id. Pavia	Id. Alessandria.
SARPERO Filippo, id. Alessandria.	Id. Alessandria.
FERRONI Aleardo, id Verona	Id. Verona.
TROMBETTI Francesco, id. Avellino.	Id. Napoli.
PACE Francesco, id Salerno.	Id. Napoli.
VERNETTI Pietro, id. Mondovì.	Id. Alessandria.

MANGONE Pasquale, soldato in congedo, distretto Cosenza.	Nominato sottotenente di milizia territoriale del corpo veterinario militare, con anzianità 30 maggio 1915, seguendo nel ruolo il sottotenente CRESPI Giacomo. Egli sarà effettivo al proprio distretto e si presenterà il mattino del 29 novembre 1915, all'ufficio veterinario militare del corpo d'armata di Roma, dal quale riceverà la destinazione per assumere servizio

Decreto ministeriale 28 ottobre 1915.

I seguenti ufficiali d'amministrazione della milizia territoriale sono richiamati in servizio dalle data a fianco di ciascuno di essi indicata:

Tenente:

TIDONI Domenico, distretto Napoli.	Richiamato dal 14 maggio 1915.

Sottotenenti:

GIARDINI Dionigi, distretto Catanzaro.	Richiamato dal 24 maggio 1915.
ALONGI Gaspare, id. Napoli.	Id. dal 24 id.
VIRTUANI Cesare, id. Roma.	Id. dal 14 id.
SCOTTI Francesco, id Campagna.	Id dal 5 giugno 1915.
SAFINO Antonino, id. Palermo.	Id. dal 18 maggio 1915.
DI SIMONE Francesco, id. Palermo.	Id. dal 13 id.

Decreto ministeriale 18 novembre 1915.

I seguenti ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, sono considerati come chiamati in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dalla data per ciascuno a fianco segnata presso il corpo di stato maggiore (ufficio trasporti):

BIANCHI Giovanni, capitano (Milano), distretto Milano.	Dal 2 maggio 1915.
MINCIOTTI Luigi, id (Perugia), id. Perugia	Dal 7 id.
POLVERINO Antonio, id. (Spoleto), id. Spoleto.	Dall'8 id.
MENGOZZI Virgilio, id. (Livorno), id. Pistoia.	Dall'8 id.
DE SANCTIS Sigismondo, id (Napoli), id. Gaeta.	Dall'11 id.
POMARICI Carlo, tenente (Genova), id. Genova.	Dall'8 id.
TEGLIA Ruggero, id (Lucca), id. Lucca.	Dal 14 id.
STEFFENSEN Arminio, id. (Roma), id. Roma	Dal 17 id.
CIACI Orazio, id. (Roma), id. Pesaro.	Dal 22 id.
ROMANI Teseo, sottotenente (Perugia), id. Perugia.	Dall'8 id.

BETTI Riccardo, sottotenente (Massa), distretto Massa.	Dal 10 maggio 1915.
SANTORO Vincenzo di Giuseppe, id (Roma), id. Pesaro.	Dal 10 id.
MORELLI Quintino, id. (Castroviliari), id. Barletta.	Dal 23 id.
PONTILLO Romualdo, id. (Caserta), id. Foggia.	Dal 23 id.

ANACLERIO Prospero, tenente fanteria (Roma), distretto Roma.	È considerato come richiamato in servizio, con assegni, dall'11 maggio al 22 settembre 1915, presso il corpo di stato maggiore (ufficio trasporti).

***Determinazione ministeriale** 18 novembre 1915.*

CARATTI Gaetano, sottotenente fanteria, (Piacenza), distretto Padova.	Trasferito per mobilitazione distretto Torino.
SOLDANO Francesco Paolo, id. id., (Palermo), id. Napoli.	Id. direzione sanità corpo armata Palermo.
BOLDRINI Giuseppe, id. id (Macerata), id. Macerata.	Id. per mobilitazione distretto Torino.

I seguenti sottotenenti di fanteria sono trasferiti effettivi, per mobilitazione, al reggimento alpini a fianco di ciascuno indicato:

VAUDANO Giuseppe, (Torino), distretto Torino.	2 alpini.
BARASA Costantino, (Ivrea), id. Ivrea.	3 id.

I seguenti sottotenenti di fanteria cessano di essere assegnati, per mobilitazione, al distretto cui sono effettivi e sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto di residenza, a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi:

GROSSI Francesco, (Sacile), distretto Sacile.	GARNE Enrico, (Cremona), distretto Cremona.

DELLA PERSIA Alberto, sottotenente cavalleggeri di Alessandria, distretto Siena.	Comandato battaglione dirigibilisti.
CIAMPI Pio, sottotenente 8 fortezza, distretto Roma.	Trasferito 1 pesante campale.
DETTOMA Carlo, id 7 id., id. Torino.	Id. 3 montagna.
MINALI Alessandro, id. 7 id., id Milano.	
PESCETTO Federico, id. 7 id., id. Milano.	
RAVAZZONI Domenico, id. 9 id., id Parma.	Id. 29 campagna.
BEZZO Cesare, id. 9 id., id. Brescia.	
CIGALA-FULGOSI Pietro, id. 9 id., id. Piacenza.	
MILANESE Cirto, id 7 id., id. Milano.	
RAIMONDI Antonio id. 7 id., id. Milano.	
GRIFFA Cesare, id. 7 id., id. Milano.	Id. reggimento artiglieria a cavallo.
ALETTI Arturo, id. 7 id., id. Milano.	
SIFO Oreste, id. 8 id., id. Roma.	
RICOTTI Giovanni, id. 7 id., id. Milano.	Id. 27 campagna.
BOTTINI Alfredo, id 7 id., id. Milano.	

MADIA Enrico, sottotenente 4 fortezza distretto Avellino	Trasferito 12 campagna.
BUSCEMA Salvatore, sottotenente 1 genio, id. Siracusa.	Id. R. corpo truppe coloniali Eritrea.
COLASANTI Pietro, id. 1 id., id. Roma.	Id. 4 genio.
SONNINO Enrico, id. 1 id., id. Roma.	Id. battaglione aerostieri.
BAROLO Giovanni, id. 1 id., id. Torino	Comandato gruppo scuola aviatori.
BENOFFI Amleto, id. 5 id., id. Torino.	Comandati deposito d'aeronautica (aviatori).
GEYMONAT Ermanno, id. 5 id., id. Torino	
MARRO Giuseppe, id. 5 id., id. Torino.	

I seguenti sottotenenti farmacisti sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto:

CANTONI Giovanni, distretto Pavia.	RICCARDI Adolfo, distretto Parma.
PISOGLIO Pietro, id. Pavia.	GHIRARDI Giuseppe, id. Venezia.
PIERUCCINI Carlo, id. Lucca.	ARCADINI Andrea, id. Novara.
SPADARO Nicola, id. Reggio Calabria.	PRETTI Antonio, id. Vercelli
RICCO Luigi, id. Torino.	VARALE Virgilio, id. Vercelli
ZOCCOLA Alberto id. Alessandria.	

Ufficiali di riserva.

Decreto luogotenenziale 28 ottobre 1915

SOGGIU Antonio, capitano medico non più inscritto nei ruoli, chiamato in servizio ospedale Roma con decreto ministeriale 2 ottobre 1915.	Inscritto, per la durata della guerra, nel ruolo degli ufficiali di riserva col suo grado e la sua anzianità, in virtù dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 25 settembre 1915, ed assegnato effettivo distretto Roma.

Decreto luogotenenziale 11 novembre 1915

PRATO cav. Pietro, maggiore d'amministrazione di riserva, distretto Parma	Dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.
CUFARO Emiddio, tenente id. id., Roma.	
GRAPPIOLO Giuseppe, id. id. id., Roma	

Decreto luogotenenziale 18 novembre 1915.

I seguenti ufficiali di fanteria sono promossi al grado superiore con l'anzianità sottoindicata:

Con anzianità 22 agosto 1915.

Primo capitano promosso maggiore:

MAZZA cav. Giuseppe, (B), distretto Bologna.	Precederà nel ruolo il maggiore FORTUNA Adolfo.

Tenente promosso capitano:

FERABOLI Libero, distretto Cremona.	Precederà nel ruolo il capitano CAVALIERE Ferdinando.

Con anzianità 6 ottobre 1915

Sottotenente promosso tenente:

MENGA Adolfo, distretto Bari.

BARICHELLO Giovanni, sottotenente cavalleria, distretto Vicenza.	Promosso tenente con riserva di anzianità.

I sottonotati ufficiali d'artiglieria sono promossi al grado superiore, con riserva d'anzianità:

Maggiore promosso tenente colonnello:

FANI cav. Camillo, distretto Torino.

Sottotenente promosso tenente:

MAZZEI Giuseppe, distretto Salerno.

MARTELLI Ugo, capitano genio, distretto Milano.	Promosso maggiore, con riserva d'anzianità.

I seguenti capitani medici sono promossi maggiori medici con anzianità 26 settembre 1915

INGEGNI Giovanni, distretto Roma.	Seguirà nel ruolo il capitano medico CUNEO Ambrogio.
MASSA Pasquale, id. Frosinone.	Id. id. id. CERVELLI Angelo.
GARINO cav. Giuseppe, id. Roma.	Id. id. id. LO RE Arcangelo.
DEL GRECO Ernesto, id. Roma	Id. id. id. CERESETO Pietro.

GENGO Mariano, sottotenente medico, distretto Trapani.	Promosso tenente medico con anzianità 26 settembre 1915.
SONCINI Arnoldo, capitano medico, id. Bologna.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio.
GHERARDI Giuseppe, id. id. Bologna.	Id. id. id.

Decreto ministeriale 24 ottobre 1915

BICCHIELLI Pompeo, tenente d'amministrazione di complemento, dimissionario.	Riassunto in servizio per la durata della guerra col grado rivestito prima della cessazione dal servizio stesso e destinato direzione commissariato Verona.

Decreto ministeriale 28 ottobre 1915.

ROBBA cav. Carlo, maggiore fanteria della riserva, distretto Alessandria.	Richiamato in servizio, dal 25 luglio 1915, con funzioni contabili.

I seguenti ufficiali d'amministrazione della riserva sono richiamati in servizio dalla data a fianco di ciascuno di essi indicata:

Colonnelli:

IEMMI cav. Emilio, distretto Bologna.	Richiamato dal 15 maggio 1915.
CROCE cav. Fedele, id. Torino	Id. dal 14 id.
ROVATTI cav. Luigi, id. Ferrara.	Id. dal 15 id.

Tenente colonnello:

GASPARRI cav. Augusto, distretto Pesaro.	Richiamato dal 15 maggio 1915.

Maggiori:

BELLONI Augusto, distretto Arezzo.	Richiamato dal 2 giugno 1915.
BUSCAGLIONE cav. Giuseppe, id. Alessandria.	Id. dal 12 maggio 1915.
PRATO cav. Pietro, id. Parma.	Id. dal 23 id.
ROMANO cav. Gaetano, id. Napoli.	Id. dal 23 id.
CEDRANGOLO Francesco, id. Napoli.	Id. dal 1° id.
MAYER Giovanni, id. Bologna	Id. dal 22 id.

Capitani:

SALE cav. Antonio, distretto Padova.	Richiamato dal 20 maggio 1915.
AMADIO cav Luigi, id. Torino	Id. dal 24 aprile 1915.
DUINA cav. Bartolomeo, id. Brescia.	Id. dal 12 maggio 1915.
PETRUCCI Pietro, id. Milano.	Id. dal 23 aprile 1915.
BUFFO Francesco, id. Roma.	Id. dal 23 id.
LA VALLE Pasquale, id. Aquila.	Id. dal 1° maggio 1915.

Tenenti:

PASQUINI Vitaliano, distretto Pesaro.	Richiamato dal 21 aprile 1915.
BARBAGALLO PITTA Salvatore, id. Catania	Id. dal 23 maggio 1915.
DAVID Francesco, id. Messina.	Ricollocato in congedo dal 15 luglio 1915.

Decreto ministeriale 2 novembre 1915.

VODRET Pietro, capitano d'amministrazione della riserva, distretto Cagliari	Richiamato in servizio, dal 23 maggio 1915.
BARBASSO Pietro, sottotenente d'amministrazione di complemento, dimissionario.	Riassunto in servizio per la durata della guerra col grado rivestito prima della cessazione dal servizio stesso e destinato direzione commissariato Palermo, continuando nell'attuale destinazione di mobilitazione.

Decreto ministeriale 6 novembre 1915

CRAVIOTTO cav. Michele, maggiore d'amministrazione di riserva, distretto Roma, in servizio temporaneo.	Ricollocato in congedo dal 15 novembre 1915.
CIUCCI Vespecelo, sottotenente d'amministrazione di complemento, dimissionario, distretto Ancona.	Riassunto in servizio per la durata della guerra col grado rivestito prima della cessazione dal servizio stesso e destinato direzione commissariato Ancona, continuando nell'attuale destinazione di mobilitazione.
BARBERIS Giovanni, id. id. di milizia territoriale, dimissionario, id. Bologna.	Riassunto in servizio per la durata della guerra col grado rivestito prima della cessazione dal servizio stesso e destinato direzione commissariato Bologna, continuando nell'attuale destinazione di mobilitazione.

Decreto ministeriale 9 novembre 1915.

MICHELINO cav. Giovanni, primo capitano d'amministrazione della riserva, distretto Napoli.	Richiamato in servizio dal 1° maggio 1915 e destinato 24 artiglieria campagna.
FRONDA Emilio, tenente id. id., id. Torino.	Richiamato in servizio dal 1° novembre 1915 e destinato deposito 91 fanteria.

Decreto ministeriale 14 novembre 1915.

Il sottotenente, LUPOLI Michele (distretto Lecce) arma d'artiglieria, già tolto dai ruoli, è riammesso in servizio, per la durata della guerra, col grado rivestito prima della cessazione dal servizio, in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1083, e viene assegnato al 7 reggimento artiglieria da fortezza, al deposito del quale si presenterà il mattino del 29 novembre 1915.

Decreto ministeriale 17 novembre 1915.

I seguenti ufficiali, già in servizio con assegni sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

CASTELLANO Giuseppe, capitano fanteria, distretto Cuneo.	Dal 1° settembre 1915.
BUSSOLA Luigi, id. id., id. Milano.	Dall'11 id.
TANGO Alfonso, id. id., id. Napoli	Dal 12 id.
MORANDO cav. Adolfo, tenente colonnello, personale permanente dei distretti, id. Genova.	Dal 12 id.

I seguenti ufficiali dimissionari ed eliminati dai ruoli, sono riassunti in servizio per la durata della guerra, col grado rivestito prima della cessazione dal servizio stesso ed assegnati al deposito per ciascuno a fianco indicato, al comando del quale si presenteranno il mattino del 29 novembre 1815:

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

MORCALDI Gabriele, capitano, distretto Ancona.	Legione reali carabinieri Ancona.

ARMA DI FANTERIA.

ANSERMINO Teodoro, capitano, distretto Alessandria.	Deposito Alessandria A (38 fanteria).
DUCCI Riccardo, id., id. Arezzo.	Id. Arezzo (70 id.)
BENSA Paolo Emilio, tenente, id. Genova.	Id. Genova 90 id.).
BOYER Pietro, id., id. Macerata.	Id. bersaglieri Ancona (11 bersaglieri).
BORGATO Vincenzo, id., id. Torino.	Id. id. Torino (4 id).
MARCHESE RAGONA ALÙ Diego, id , id. Girgenti	Id. Girgenti (5 fanteria).
ATTANASIO Raffaele, id., id. Messina.	Id. Messina (3 id).
RUTILI Cesare, id., id. Livorno.	Id. bersaglieri Livorno (3 bersaglieri).
GREPPI Enrico, id., id. Milano.	Id. 5 alpini.
BASEGGIO Cristoforo, id., id. Milano.	Id. 5 id.
AUDISIO Ferdinando, sottotenente, id. Torino.	Id. Torino est (50 fanteria).
D'AGOSTINO Arturo, id., id. Caserta.	Id. Caserta (15 id.).
CELENTANO Gennaro, id , id. Siena.	Id. Siena (87 id.).
MANNU-RICCI Decimo, id., id. Milano.	Id. bersaglieri Brescia (7 bersaglieri).
MANTOVANI Giovanni, id., id. Milano.	Id. Milano est (7 fanteria).
MIGLIORE Santi, id., id. Roma	Id. Roma nord-est (81 id.).
SANTORO Alfredo, id , id. Bologna.	Id. Bologna (35 id.).
FOLCHINI Fidio, id., id Milano.	Id. Milano ovest (68 id).
GONDI Carlo, id., id. Firenze.	Id. Firenze nord-ovest (84 id.).

BUCALO cav. Valentino, colonnello, personale permanente dei distretti, distretto Macerata	È considerato come chiamato in servizio, con assegni, dal 7 settembre al 10 novembre 1915, presso il comando corpo armata Ancona.

Determinazione ministeriale 18 novembre 1915.

D'ISCHIA Achille, capitano commissario, distretto Napoli.	Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto.

Ufficiali non più inscritti nei ruoli.

Decreto ministeriale 2 ottobre 1915.

SOGGIU Antonio, capitano medico.	Chiamato in servizio, con assegni, dal 20 giugno 1915, a sua domanda, in virtù dell'articolo 2 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 355, e destinato ospedale Roma.

Decreto ministeriale 13 ottobre 1915.

LOFRINCH cav. Augusto, capitano d'amministrazione non più inscritto nei ruoli	Richiamato in servizio dal 16 settembre 1915.

Decreto ministeriale 28 ottobre 1915

LOFRINCH cav. Augusto, capitano d'amministrazione non più inscritto nei ruoli.	Ricollocato in congedo dal 7 ottobre 1915.

Decreto ministeriale 9 novembre 1915.

RAVIOLA cav. Giuseppe, tenente colonnello d'amministrazione non più inscritto nei ruoli.	Richiamato in servizio dal 19 maggio 1915

Decreto ministeriale 17 novembre 1915.

I seguenti ufficiali di fanteria, sono considerati come richiamati in servizio con assegni, per tempo indeterminato dalla data e presso il corpo od ufficio a fianco di ciascuno indicati:

DOVARA cav. Angelo, colonnello.	Dal 4 ottobre 1915, comando corpo armata Bologna
VALLO cav. Girolamo, tenente colonnello.	Dal 5 luglio 1915, id. id. id. Napoli.
PINCHIA cav. Emilio, capitano	Dal 13 giugno 1915, distretto militare Ivrea.
PORCILE cav. nobile don Giuseppe, tenente colonnello.	Considerato come chiamato in servizio, con assegni, dal 13 settembre al 31 dicembre 1915, consiglio di leva Cagliari.

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA
nei gradi di sottufficiale e di truppa.

Maresciallo capo promosso maresciallo maggiore:

CAGNAZZI Emidio, 6 bersaglieri.

Sergenti maggiori promossi marescialli:

FANCINI Carlo, 28 fanteria.	RICCI Pietro, 1 artiglieria campagna.
BRESCIANO Mario, 5 alpini.	

Sergente promosso sergente maggiore

SALADIN Giuseppe, 1 artiglieria campagna.

Caporali maggiori promossi sergenti:

TUVERI Giuseppe, 5 fanteria	POZZI Martino, 152 fanteria.
RANIERI Angelo, 6 id	

Caporali promossi sergenti:

PIRAINO Santo, 6 fanteria.	LUCENTE Ceisdio, 113 fanteria.
LUPPI Giuseppe, 6 id.	PAOLETTI Luigi, 113 id.

Caporali promossi caporali maggiori:

ANGIARGIÙ Efisio, 5 fanteria.
BIANCARDI Stefano, 6 id.
MESSINEO Arcangelo, 6 id.
CASSARÀ Carmelo, 6 fanteria.
PEZZER Giacomo, 6 id.

Soldati promossi caporali:

GORI Argante, 6 fanteria.
IACONO Giuseppe, 6 id.
FAZIO Rosario, 6 id.
FARINELLA Natale, 6 id.
DURVAL Paolo, 45 id.
PARANINFI Lorenzo, 45 fanteria.
COLMEGNA Pietro, 154 id.
MARINO Calogero, 6 bersaglieri
LOMONACO Benedetto, 6 id.
PASTORE Michele, 99 ospedale da campo

DEFUNTI.

GUERRINI Francesco, capitano commissario riserva, distretto Napoli.	Morto a Napoli il 6 giugno 1914.
GRIMALDI cav. Francesco, colonnello di amministrazione riserva, distretto Napoli	Id. a Napoli il 26 maggio 1915.
PIETROPAOLI Giovanni Battista, sottotenente complemento fanteria, distretto Frosinone, deposito Spoleto.	Id. a Sgurgola il 18 settembre 1915.
ZANINI Umberto, sottotenente complemento farmacista, distretto Vicenza	Id. a Bolzano Vicentino il 3 ottobre 1915.
MILONE cav. Gennaro, ragioniere capo d'artiglieria di 2ª classe, direzione artiglieria Torino.	Id. a Torino il 30 id.
VERNA cav. Francesco, maggiore genera e riserva, distretto Alessandria.	Id. a Mariano al Brembo (Bergamo), l'8 novembre 1915.
BETTOLI cav. Lino, id. id., id. Parma.	Id a Parma, il 13 novembre 1915.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 25ª, anno 1915, pag. 805. — LAVAGGI Mario, *leggasi:* LAVAGGI Pietro.
Id. 28ª, id. 1915, » 975. DE MICHELI Pasquale. — Annullato il provvedimento che li riguarda.
Id. 28ª, id. 1915, » 980. CONRIERI Giuseppe Giov. Battista — Annullato il provvedimento che li riguarda.
Id. 28ª, id. 1915, » 1000 — CORLASCHI Giovanni, *leggasi:* TORLASCHI Giovanni
Id. 28ª, id. 1915, » 1004. — SERRA Giulio. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.
Id. 28ª, id. 1915, » 1005. — FOIANINI Piero, *leggasi:* FOJANINI Piero.
Id. 28ª, id. 1915, » 1007. — BENASSI Giuseppe — Annullato il provvedimento che lo riguarda
Id. 28ª, id. 1915, » 1009 — FIORETTI Armando, *leggasi:* FIORETTI Arnaldo.
Id. 28ª, id. 1915, » 1011 — PIEGROSSI Lamberto, *leggasi:* PIERGROSSI Lamberto.
Id. 28ª, id. 1915, » 1018. — GANDINI Giacomo — Annullato il provvedimento che lo riguarda.
Id. 28ª, id. 1915, » 1030 — POLLAVINI Speri, *invece di:* distretto Sondrio, *leggasi* distretto Lecco.
Id. 28ª, id. 1915, » 1031. — GIULIANI Renzo, *invece di:* distretto Sondrio, *leggasi:* distretto Lecco.
Id. 36ª, id. 1915, » 1230. — GIORGI Ettore. — Annullato il provvedimento che lo riguarda

Dispensa 38ª, anno 1915, pag. 1278. — TERNI Tullio. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 38ª, id. 1915, » 1293. — VETUSCHI Pasquale. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 40ª, id. 1915, » 1369. — FONTANA Arturo. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 40ª, id. 1915, » 1371. — PONGELLI Domenico Paolo, *leggasi:* TOMASINI PONGELLI Paolo.

Id. 49ª, id. 1915, » 1618. — COLAVOLPE Alfonso.
Id. 49ª, id. 1915, » 1619. — MUSANTI Emilio.
} Annullato il provvedimento che li riguarda.

Id. 49ª, id. 1915, » 1640. — PIATTI Angelo, *invece di:* Torino - Torino 2 alpini, *leggasi:* Torino - Torino 3 alpini

Id. 50ª, id. 1915, » 1703. — TENCA Giovanni, *invece di;* Reggio Calabria - Reggio Calabria, *leggasi:* Reggio Emilia - Reggio Emilia.

Id. 54ª, id. 1915, » 1792 — IANNI Raffaele. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 56ª, id. 1915, » 1832. — CAMILLI cav. Augusto.
Id. 56ª, id. 1915, » 1832. — FRISCIA cav. Giuseppe.
} Si consideri come non avvenuto il provvedimento che li riguarda.

Id. 62ª, id. 1915, » 2077. — ANCHIBI Carlo, *leggasi:* BIANCHI Carlo.

Id. 65ª, id 1915, » 2171 — LEVI cav. Bonaiuto, *invece di:* colonnello del genio, *leggasi:* colonnello d'artiglieria.

Id. 72ª, id. 1915, » 2366. — RICCI Vincenzo — Si consideri come non avvenuto il trasferimento che lo riguarda.

Id. 72ª, id 1915, » 2402. — CASELLA Arturo, *invece di:* Livorno, *leggasi:* Lucca,

Id. 72ª, id 1915, » 2403. — FURITANO Girolamo. — Annullato il provvedimento che lo riguarda

Id. 74ª, id. 1915, » 2473. — CARBONE cav. Carlo, *invece di:* distretto Torino, *leggasi:* distretto Pinerolo.

Id. 75ª, id. 1915, » 2492 — BISOGNI Egidio, *leggasi:* BISOGNI Egildo.

Id. 75ª, id. 1915, » 2512. — SCALABRINO Alberto. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 76ª, id. 1915, » 2562. — BELLINI Attilio, *invece di;* id., *leggasi:* tenente colonnello.

Id. 76ª, id. 1915, » 2562. — BADELLINO Nicola, *invece di:* id., *leggasi:* maggiore.

Id. 82ª, id. 1915, » 2746. — Nel provvedimento riguardante i maggiori di stato maggiore LUZZATTO cav. Cesare e BOCCACCI cav. Giorgio, *invece di:* Sono confermate le seguenti promozioni provvisorie . . . . . *leggasi:* I seguenti maggiori di stato maggiore sono promossi tenenti colonnelli nel corpo stesso. Prenderanno anzianità . . . . . .

Id 82ª, id. 1915, » 2750. — DEL PIANO Alessandro, *invece di:* tenente, *leggasi:* capitano

Id. 82ª, id. 1915, » 2758 — NICOTRA Giovanni, *mettere come variazione.* Continua come contro. — Seguirà nel ruolo il capitano SALVI Paolo.

Id. 82ª, id. 1915, » 2758. — FAZIO Antonio, *invece di:* Seguirà nel ruolo il capitano SALVI Paolo, *leggasi:* Seguirà nel ruolo il capitano GENTILE Sebastiano.

Id. 82ª, id. 1915, » 2758 — POLA-BORTOLOTTI Ermanno, *leggasi:* POLA-BERTOLOTTI Ermanno.

Id. 82ª, id 1915, » 2758 — ROCCA Giacomo, *invece di:* Seguirà nel ruolo il capitano GENTILE Sebastiano, *leggasi:* Seguirà nel ruolo il capitano CARNEVALE Mario.

Dispensa 82ª, anno 1915, pag. 2759. — MAGGIORELLI Umberto, *invece di:* comandato 1 genio, *leggasi:* comandato scuola militare.

Id. 82ª, id. 1915, » 2761. — VENERONI Carlo, *invece di:* distretto Taranto, *leggasi:* distretto Milano.

Id. 82ª, id. 1915, » 2762. — FELZANI Giacinto, *leggasi:* FELSANI Giacinto.

Id. 82ª, id. 1915, » 2766. — DE ZUANI Umberto, *dopo la parola:* deposito, *aggiungasi:* 27.

Id. 82ª, id. 1915, » 2768. — DE ANGELIS Vittorio, *invece di:* id. 94 id. *leggasi:* ospedale Chieti.

Id. 82ª, id. 1915, » 2769. — DE ANGELIS Filippo, *invece di:* id. Chieti, *leggasi:* deposito 94° fanteria.

Id. 82ª, id. 1915, » 2774. — PRATO Giuseppe, *leggasi:* PRATO Martino.

Id. 82ª, id. 1915, » 2791. — REYNAUD Giovanni Battista, *invece di:* 10 id. (assedio), *leggasi:* 2 id. (costa).

Id. 82ª, id. 1915, » 2742, 2793. — GONDÒ Luigi e seguenti sino a COLLAZZI Cataldo incluso (pag 2793). *invece di:* tenenti promossi capitani, *leggasi:* sottotenenti promossi tenenti, seguendo nello stesso ordine di anzianità il sottotenente MAZZARELLA Domenico inscritto a pag 2793. Alle parole, riflettenti i suddetti sottotenenti, « seguiranno nel ruolo il capitano ecc », *sostituire;* « seguiranno nel ruolo il tenente ecc. »

Id. 82ª, id. 1915, » 2795. — CHIAPPARINI Raffaele. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 82ª, id. 1915, » 2795. — MARTULLO Vincenzo, Roma Teramo, *leggasi:* MARZULLO Vincenzo, Roma Roma.

Id. 82ª, id. 1915, » 2801. — ZALAN Carlo, *leggasi:* VALAN Carlo.

Id. 82ª, id. 1915, » 2804. — PALERMO cav. Pietro, *leggasi:* PALERMA cav Pietro.

IL MINISTRO — **Zupelli.**

Prezzo della presente dispensa **L. 0,35**

(227a) Roma, 1915. — Tip. E. Voghera

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 87ª — 1915 — 27 novembre

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA

Decreto luogotenenziale 25 novembre 1915.

MOSCA Luigi, sergente maggiore, 143 fanteria.	Nominato sottotenente in servizio attivo permanente, e destinato 6 fanteria

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Decreto luogotenenziale 21 novembre 1915.

BORSARELLI DI RIFREDDO cav. Carlo, maggiore generale, a disposizione per ispezioni.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi.

Decreto luogotenenziale 25 novembre 1915.

PETITTI DI RORETO conte Alfonso, tenente generale. AIRALDI cav. Giovanni, id. id. PANICALI cav. Giuseppe, maggiore generale. MAGGI cav. Arturo, id. id. ROSSI cav. Vittorio, id. id.	Collocati in soprannumero a disposizione, a senso del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1063.

Corpo di stato maggiore

Decreto luogotenenziale 14 novembre 1915.

DALLOSTA Giuseppe, capitano fanteria	Trasferito nel corpo di stato maggiore.

Decreto luogotenenziale 21 novembre 1915

I seguenti maggiori dell'arma di fanteria sono trasferiti nel corpo di stato maggiore, dal 7 novembre 1915:

BOBBIO cav. Valentino.
SANTINI cav. Ruggero.
MERCALLI cav. Carlo

Determinazione ministeriale 25 novembre 1915.

GABBA cav. Melchiade, maggiore artiglieria, capo stato maggiore R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Cessa dalla carica controindicata, dal 18 novembre 1915.
CICCONETTI cav. Luigi, tenente colonnello stato maggiore.	Nominato capo di stato maggiore R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 19 novembre 1915.

Arma dei carabinieri reali.

Decreto luogotenenziale 21 novembre 1915.

VANNUGLI cav. Antonio, colonnello comandante legione Allievi.	Collocato in posizione di servizio ausiliario, a senso dell'articolo 20 del testo unico delle legg' sulle pensioni, dal 21 novembre 1915.
MAGGIORA-VERGANO nobile cav. Tommaso, id. id. id. Ancona.	Esonerato dall'attuale comando e nominato comandante legione Allievi.

Decreto luogotenenziale 25 novembre 1915.

VARUSIO Giorgio, primo capitano, legione Palermo.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, per un anno.

I seguenti sottotenenti dell'arma dei carabinieri reali, sono promossi al grado di tenente nell'arma stessa, in base all'articolo 1 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, con anzianità assoluta, 15 giugno 1915, e con decorrenza per gli assegni dalla data del presente decreto:

SEGRETO Giuseppe, legione Ancona.	Seguirà nel ruolo il tenente PERU Pietro.
GAGLIARDI Alfredo, id. Ancona.	Id. id. id. SEGRETO Giuseppe.
LAINO Pietro, id. Bari.	Id. id. id. GAGLIARDI Alfredo.

Arma di fanteria.

Decreto luogotenenziale 6 ottobre 1915.

BODRERO cav. Alessandro, tenente colonnello a disposizione Ministero colonie.	Cessa di essere a disposizione del controindicato Ministero, dal 27 settembre 1915, e collocato a disposizione Ministero guerra.

Decreto luogotenenziale 21 novembre 1915.

STICCA cav. Giacomo, maggiore 93 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. Richiamato in servizio deposito 57 fanteria, dal 21 novembre 1915 con decorrenza per gli assegni dalla data stessa, e collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi [illegible] del R. esercito.

I seguenti primi capitani sono promossi maggiori con le anzianità sotto indicate e con decorrenza per gli assegni dal 21 novembre 1915.

Anzianità 18 agosto 1915:

RIGONI Angelo, f. q. (R. decreto 28 gennaio 1915, n. 64), comandato scuola aviatori (65 fanteria dep.).	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado RENZI Manfredi.

Anzianità 18 settembre 1915:

RIBOTTI Angelo, 49 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado PARIS Filiberto.

Anzianità 19 settembre 1915.

PIOLA Emilio, f. q. (R. decreto 28 gennaio 1915, n. 64), comandato 41 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado BOSIO Ugo.

Anzianità 9 ottobre 1915:

DEMARIA Attilio, 29 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado LIPRANDI Ernesto.
DE LERMA Achille, f. q. (R. decreto 28 gennaio 1915, n. 64) comandato 39 fanteria.	Id. id. id VIVALDI Domenico.
GHIBAUDI Gerolamo, 11 bersaglieri.	Id. id id PERDOMI Arturo
COLAGÈ Vincenzo, 51 fanteria.	Id. id. id. GIANNITRAPANI Carlo.
DELFINO Archimede, 3 alpini.	Id. id. id. SPALLANZANI Guido.
RUGGERI Pietro f. q. (R. decreto 15 novembre 1914, n. 1262) comandato 4 fanteria.	Id. id. id. CASALE Ugo.
BISSON Ettore, 12 bersaglieri.	Id. id. id VACCARONO Giovanni.
VIGNA Federico, 7 fanteria.	Id. id id. FERRARI Pietro.

Anzianità 10 ottobre 1915:

CALINI Giovanni, 12 bersaglieri.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado VALDES Giuseppe.
BIANCHI Federigo, 38 fanteria.	Id. id. id. TREZZI Paolo
DANEO Cesare, f. q. (R. decreto 28 gennaio 1915, n. 64) comandato 33 fanteria.	Id. id. id. OLIVIERI Cino.
FABROCINI Andrea, 66 fanteria.	Id. id id. MARABOTTO Filippo
TOMASSINI Gualtiero, 22 id.	Id. id. id. RICHARD Ottavio.
FALORSI Pietro, f. q. (R. decreto 28 gennaio 1915, n. 64) comandato 47 fanteria (dep.).	Id. id. id. CAPPELLI Cesare

I seguenti primi capitani sono promossi maggiori con anzianità sospesa e con decorrenza per gli assegni dal 21 novembre 1915:

BARBERA Paolo, f. q. (R. decreto 15 novembre 1914, n. 1249) comandato 3 alpini	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado BONI Giacomo.
BENESY Luigi, 91 fanteria.	Id. id. id. BARSI-SARI cav. Baldassare.

BUSARDÒ Vincenzo, sottotenente 133 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi.

Decreto luogotenenziale 25 novembre 1916.

COMASCHI Enrico, sottotenente R. corpo truppe coloniali Eritrea	Promosso tenente con anzianità 19 maggio 1915, con riserva di anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dal 1° giugno 1915, continuando come contro. Seguirà provvisoriamente nel ruolo dell'arma il pari grado VIZZINI Giuseppe.

Determinazione ministeriale 25 novembre 1916.

Destinazione di ufficiali promossi di grado e trasferimenti:

GASTALDI cav. Francesco, tenente colonnello 49 fanteria.	Trasferito 14 fanteria.
ORO cav. Vincenzo, id. 64 id.	Id. 112 id.
FORAMITTI cav. Vittorio, id. 20 id.	Id. 156 id.
FERRERI cav. Enrico, id. 23 id.	Id. 13 id.
PIETROPINTO cav. Sebastiano, id. 25 id., deposito.	Id. 26 id.
MARAZZANI VISCONTI cav. Alessandro, id. 57 id.	Id. 117 id.
MATTEUCCI cav. Rigoberto, maggiore 14 id.	Id. 187 id.
CAMERA cav. Giuseppe, id. 78 id.	Id. 93 id.
DE ROSSI cav. Antonio, id. 40 id.	Id. 134 id.
VERCILLO cav. Alberto, id. 89 id.	Id. 1 id.
CURATO cav. Odone, id. 73 id.	Id. 160 id.
GASTALDI cav. Cleto, id. 42 id.	Id. 155 id.
MUZZIOLI cav. Agnesio, id. 89 id., deposito.	Id. 156 id.
ROMANO cav. Giovanni, id. 60 id., id.	Id. 127 id.
PAPALE Renato, capitano 20 id.	Id. 141 id.
GIUSTINIANI Francesco, id. 62 id.	Id. 26 id.
ABBATI Mario, id. 93 id.	Id. 121 id.
CONTI Francesco, id. 32 id.	Id. 135 id.
IAMICELI Faustino, id. 20 id.	Id. 141 id.
LA DUCA Giovanni, id. 40 id.	Id. 134 id.
TALMON Luigi, id. 88 id., deposito.	Id. 125 id.
ARGENTIERI Ercole, id. 76 id., id.	Id. 147 id.
PISANELLA Domenico id. 48 id., id.	Id. 141 id.
FORLANI Tullio, id. 87 id., id.	Id. 128 id.
ASSANTI Pasquale, id. 32 id., id.	Id. 135 id.
FERRAJOLO Michele, id. 45 id.	Id. 152 id.
GIOVANNONI Raffaele, id. 70 id., deposito.	Id. 128 id.
DISCALZI Alessandro, id. 24 id., id.	Id. 153 id.
BERTI Goffredo, id. 48 id., id.	Id. 141 id.
GIRLANDO Emanuele, id. 75 id., id.	Id. 148 id.
PASTORINI Costantino, id. 86 id., id.	Id. 143 id.
ARGENTIERI Ercole, id. 76 id.	Id. 147 id.
GIACCHETTI Elpidio, tenente 89 fanteria	Id. 156 id.
RICCIULLI Gaetano, capitano 65 id., deposito	Id. 61 id.
MORETTI Francesco, tenente 62 id.	Id. 112 id.
GERESCHI cav. Dante, maggiore 9 id.	Id. 20 id.
VILLORESI cav. Lorenzo, id. 2 granatieri.	Id. 38 id.
GIACCHI DEI CONTI GIACCHI NOBILE cav. Nicolò, id. già aiutante campo brigata granatieri.	Id. 88a

ECCHELI DEL DOSSO E DELLA VIANA cav. Federico, maggiore f. q., (R. decreto 1282 15 novembre 1914) comandato commissione militare linea Venezia.	Trasferito 71 fanteria cessando dalla posizione dei fuori quadro e di essere comandato come contro
VIGEVANO cav. Attilio, id. 67 fanteria.	Id. 5 alpini.
NANNONI cav. Alfredo, id 7 bersaglieri.	Id. 9 bersaglieri.
FIORE cav. Basilio, id. già aiutante campo brigata Calabria.	Id. 8 id.
PIAGGIA NOBILE DEI BARONI DI S. MARIA cav. Francesco, id. già applicato XII corpo armata.	Id. 1 id.
BOSCHETTI cav. Erasmo, id. 7 fanteria.	Id. 63 fanteria.
SPALLANZANI cav. Guido, id. 7 id.	Id. 62 id.
FANTE cav. Michele, id. 7 id.	Id. 32 id.
MANUNTA cav. Gavino, id. già applicato Ministero guerra.	Id. 141 id.
RICCHIARDI cav. Edoardo, id. 20 fanteria.	Id. 142 id.
OSTERWALD cav. Augusto, id. 17 id.	Id. 14 id.
COLLER cav. Gaspare, id. 46 id.	Id. 118 id.
MADON cav. Giovanni, id. 2 bersaglieri.	Id. 1 bersaglieri.
BRIOLA cav. Carlo, id. 8 fanteria	Id. 9 fanteria.
LANCIANO cav. Filippo, id. 14 id.	Id. 17 id.
LEO cav. Ferruccio, id. 14 fanteria.	Id. 123 id.
GRAZIANI Tullio, capitano (f. q.) R. decreto n. 1282, 15 novembre 1914 comandato 6ª compagnia autonoma reggimento artiglieria a cavallo).	Destinato 11 bersaglieri cessando dalla posizione di fuori quadro e di essere comandato come contro.
GUCCI Remo, id. (f. q.) R. decreto n. 1248, 8 novembre 1914 (comandato 11 fanteria.	Passa comandato alla 6ª compagnia autonoma reggimento artiglieria a cavallo, continuando fuori quadro.
CAPPUCCIO Pasquale, id. 69 fanteria (deposito.	Trasferito 54 fanteria.
MARTUCCI Giovanni, id. scuola militare.	Id. 15 id.
LUCENTE Ettore, id. 17 fanteria.	Id. 31 id.
TIBERI Giuseppe, id. 16 id.	Id. 15 id.
SABETTI Enrico, id. 30 id.	Id. 32 id.
DELLA MURA Vincenzo, id. stabilimenti pena	Id. 32 id.
BAIOCCO Livio, id. 82 fanteria.	Id. 118 id.

I seguenti maggiori, già capitani fuori quadro, cessano, dalle date sotto indicate, di essere collocati fuori quadro, ai termini del R. decreto 15 novembre 1914, n. 1282, continuando nell'attuale destinazione:

Dal 18 agosto 1915:

TALICE cav. Luigi	CAMERA cav. Umberto.
ISASTIA nobile dei marchesi cav. Ulrico.	STICCA cav. Alfredo.
GOTTARDI cav. Albano.	TIANA cav. Salvatore.

Dal 15 settembre 1915:

SCAPPUCCI cav. Cesare	MASELLA cav. Giuseppe.
BETTI cav. Italo.	DE CARO cav. Gustavo.
BIVONA cav. Francesco.	GIANNONI cav. Umberto.
FUGGI cav. Vico.	DESSI cav. Francesco.
FIACCARINI cav. Tullio.	PUGLIESE cav. Emanuele.
FERRARI cav. Paolo.	CATEMARIO DELLA QUADRA cav. Eugenio.

ALFARO cav. Alfredo.
ROGNONI cav. Giuseppe.
TIMOSSI cav. Paolo
SCHIERANI cav. Riccardo.
OTTONI cav. Eduardo.
CEROCCHI cav. Umberto.
CARACCIOLO cav. Carmine
CECI cav. Ercolino.
GALA cav. Salvatore.

Dal 9 ottobre 1915:

MANNINI NOBILE PATRIZIO DI FIRENZE.
AVANZINI cav. Romolo.
TAITO cav. Filippo.
RANZI cav. Filippo.
GIOBBE cav. Alfredo.
POLLACI-LAURIEL cav. Girolamo.
AUSIELLO cav. Salvatore.
ELIA cav. Giuseppe.
FERRARI BRAVO cav. Oreste.
ORTA SIGNORE DI TORRE D'UZZONE E DEI SIGNORI DEL MARCHESATO DI CEVA cav. Giuseppe.
GRASSI cav. Noè.
STRUMIA cav. Ettore.
MARIOTTI cav. Mario

Dal 10 ottobre 1915:

CRAVERO cav. Giulio.
DEI cav. Garimeno
GHERSI cav. Umberto.
DE MARTINI cav. Vincenzo
PRANDONI cav. Raffaele Italo.
SELVAGGI cav. Giuseppe.
GRASSELLI cav. Ettore.
MONTUORI cav. Francesco

PIAZZI Rodolfo, capitano 93 fanteria. — Collocato fuori quadro, dal 16 settembre 1915, a termini del R. decreto 15 novembre 1914, n. 1262, restando comandato al corpo dove attualmente presta servizio.

ROLANDO Francesco, id. 9 bersaglieri. — Id. id., dal 26 settembre 1915, id. id. id.

I seguenti capitani sono collocati fuori quadro, dalle date sotto indicate, a termini del R. decreto 15 novembre 1914, n. 1262, restando comandati al corpo dove attualmente prestano servizio:

Dal 19 settembre 1915:

GUGLIELMINETTI Emilio, 50 fanteria
BENETTI Giuseppe, 80 id.
ALBANO Angelo, 31 id.
FERRAMINI Mario, 2 bersaglieri.
ZAMAGNI Angelo, 59 fanteria.
RUSSO Giuseppe, 5 id.
LAURIANO Gaetano, 85 id.
FEDERICI Pietro, 7 alpini.
DAL POZZO Giuseppe, 9 bersaglieri.
GUIDI Guido, 52 fanteria.
FORNACI Gino, 6 bersaglieri.
DE MARTINO Mario, 32 fanteria.
GENEVINI Andrea, 27 id.
DELL'ISOLA MOLO Mario, 10 bersaglieri.
SORINATI Arturo, 8 fanteria.
DURAND Alfredo, 41 id.
ARNÒ Carlo, 78 id.
GUGLIELMI Michele, 14 id.
ZAINI Emilio, 78 id.
GAFFORIO Giuseppe, 94 id.
CAREI Pietro, 75 id.

Dal 9 ottobre 1915:

IACONO Salvatore, 45 fanteria.
COSTA Paolo, 38 id.
BELLIFEMINE Corrado, 26 id.
BRUNELLI Pietro, 88 id.
MOTTA Giuseppe, 93 id.
LO MORO Domenico, 73 id.
MARINI Enrico, 10 id.
BRIENZA Pasquale, 92 fanteria.
BALLANTI Manlio, 22 id.
SCALISE Giambattista, 53 id.
FRONTINI Martino, 46 id.
GIGANTE Orlando, 1 bersaglieri.
CAGNASSI Salvatore, 46 fanteria.
SOLDANO Armando, 2 id.

Dal 10 ottobre 1915:

PERDERSOLI Antonio, 39 fanteria.
PINNA Giuseppe, 57 id.
ROLANDO Giovanni, 53 id.
PECORINI Nargallo, 16 id.
ORIOLI Armando, 10 bersaglieri.
ROVEDA Mario, 8 bersaglieri.
PEJROLO Eugenio, 1 id.
ROMANO Giovanni, 7 id.
BOSIA Guido, 37 fanteria.

BIVONA Pietro, capitano 8 bersaglieri.
BIAGINI Ugo, id. 84 fanteria.

Collocati fuori quadro, dal 19 settembre 1915, ai termini del R. decreto 8 novembre 1914, n. 1248, restando comandati al corpo dove attualmente prestano servizio.

PRIVITERA Vincenzo, id. 54 id.

Collocato fuori quadro, dal 24 ottobre 1915, ai termini del R. decreto 8 novembre 1914, n. 1248, restando comandato al corpo dove attualmente presta servizio.

I seguenti capitani di fanteria sono collocati fuori quadro, dal 1° novembre 1915, ai termini del R. decreto 8 novembre 1914, n. 1248, restando comandati al corpo dove attualmente prestano servizio:

MAFFI Guido 39 fanteria.
FARELLO Dionisio, 73 id.
DE FUSCO Giuseppe, 39 id.
SEGRE Riccardo, 40 fanteria.
CROCE Alberto, 54 id.
MONACELLI Alfredo, 22 id.

I seguenti ufficiali cessano di essere collocati fuori quadro, dalla data per ciascuno a fianco indicata, ai termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 28 gennaio 1915, n. 64:

PATA Giuseppe, capitano 56 fanteria. — Dal 16 ottobre 1915.
FRANCESCHI cav. Zulino, maggiore 12 id. — Dal 31 id.
PIOLA Emilio, capitano 41 id. — Dal 13 novembre 1915.
ZICCARDI Oreste, id. 35 id. — Dal 15 id.
DELFINO Archimede id. 3 alpini. — Dal 18 id.

I seguenti ufficiali dal 1° novembre 1915 sono collocati fuori quadro, in aggiunta alla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito (Circolare 789 *giornale militare* anno 1915):

PIETROPINTO cav. Sebastiano, tenente colonnello 26 fanteria.
DI SALVI cav. Francesco, id. 14 id.
MARAZZANI VISCONTI cav. Alessandro, id. 117 id.
DE RITIS cav. Vincenzo, id. 31 id.
SCARDINO cav. Carmelo, id. 3 id.
CHIODI cav. Errico, id. 64 id.
FRANCIONI cav. Vittorio, maggiore 12 bersaglieri.
TORELLI cav. Vincenzo, id. 26 fanteria.
FINZI cav. Ermanno, id. 111 id.
BARENGHI cav. Luigi, id. 14 id.
MATTEUCCI cav. Rizoberto, id. 137 id.
GILIBERTI cav. Vincenzo, id. 14 id.
DE MARIA cav. Paolo, id. 29 id.
CAMERA cav. Giuseppe, id. 93 id.
PEDERCINI cav. Carlo, id. 44 id.
RIVERA cav. Edoardo, maggiore 44 fanteria.
MAMELI cav. Goffredo, id. 25 id.
BRIGIDA cav. Gaetano, id. 40 id.
DE ROSSI cav. Antonio, id. 134 id.
BRICOLA cav. Enrico, id. 45 id.
VALDES cav. Giuseppe, id. 8 bersaglieri.
VERCILLO cav. Alberto, id. 1 fanteria.
MONTANARI cav. Raniero, id. 65 id.
CURATO cav. Odone, id. 160 id.
GILARDI cav. Angelo, id. 40 id.
MUZZIOLI cav. Agnesio, id. 156 id.
ROMANO cav. Giovanni, id. 127 id.
ARDINGHI cav. Fidelfio, id. 87 id.
MURZI cav. Ezio, id. 87 id.
DE MINICIS cav. Delfo, id. 87 id.
D'ANNA Nicola, id. 8 id.
BARILI Giuseppe, id. 66 id.

DE BOUCARD Enrico, maggiore 4 fanteria.
PUCCI Giuseppe, id. 76 id.
BANDINI Giuseppe, id. 136 id.
ALLISIO Patrizio, id. 24 id.
ANGELERI CASELLI Giovanni, capitano 12 bersaglieri.
PAPALE Renato, id. 141 fanteria.
AZZONE Domenico, id. 64 id.
GIUSTINIANI Francesco, id. 26 id.
FLORIO Giacomo, id. 7 bersaglieri.
DELLA VALLE Paolo, id. 51 fanteria.
MINUTELLI Alessandro, id. 51 id.
BUCCIARELLI Adolfo Giovanni, id. 51 id.
RICCIOTTI Giovanni, id. 61 id.
CERCONE Francesco Paolo, id. 10 id.
IAMICELI Faustino id. 141 id.
CORTESE Alberto, id. 63 id.
NICOLETTI-ALI MARI Carlo, id. 48 id.
ABBATI Mario, id. 121 id.
MINEZZI Giuseppe, id. 25 id.
SOLIANI Filade, id. 66 id.
PADERNI Luigi, id. 60 id.
SIMONELLI Umberto, id. 40 id.
CONTI Francesco, id. 135 id.
IENGO Luigi, id. 40 id.
NICOSIA Angelo, id. 40 id.
LA DUCA Giovanni, id. 134 id.
SAMMARTINO Federico, id. 40 id.
CROSTI Felice, id. 23 id.
CHIANCONE Domenico, id. 23 id.
BIANCHI Ugo, id. 2 granatieri.
CANTARELLI Leonida, id. 2 id.
LABRANO Roberto, id. 63 fanteria.
RAMPI Oreste, id. 23 id.
HUEBER Gaetano, id. 1 id.
VVOLIO DE MARTINO Francesco, id. 64 id.
VITI Cesare, id. 39 id.
DE NICOLA Pietro, id. 39 id.
RICCIULLI Gaetano, id. 61 id.
GIACALONE Francesco, id. 11 bersaglieri.
ARMINIO Alfredo, id. 63 fanteria.
GALLEANI Antonio, id. 65 id.
TALMON Luigi, id. 125 id.
CURCI Ettore, id. 29 id.
MESSA Giovanni, id. 1 id.
GHIGI Giuseppe, id. 70 id.
SANTANDREA Giuliano, id. 70 id.
CAMURRI Guido, id. 27 id.
PELLEGRINELLI Ettore, id. 70 id.
GIOVANNONI Raffaele, id. 128 id.
BINI Adriano, id. 127 id.
MARRAS Cesare, id. 69 id.
FAZZINI Gaetano, id. 20 id.
SILVA Alfredo, id. 4 id.
PALLACIO DI SI Nigaetano, 1 granatieri.
POCOBELLI Eduardo, capitano 76 fanteria.
ARGENTIERI Ercole, id. 147 id.
GUGLIELMI Alberto, id. 76 id.
AMORETTI Nicola, id. 147 id.
SCAGLIOTTI Cesare, id. 74 id.
PISANELLA Domenico, id. 141 id.
ROSSI Emanuele, id. 35 id.
MAGGIO Romolo, id. 27 id.
QUADRONE Ernesto, id. 4 alpini.
CURZIO Gennaro, id. 74 fanteria.
MURATORI Antonio, id. 82 id.
BUONONINI Ugo, id. 87 id.
FORLANI Tullio, id. 128 id.
ASSANTI Pasquale, id. 135 id.
FERRAJOLO Michele, id. 152 id.
COVATI Luigi, id. 16 id.
DISCALZI Alessandro, id. 153 id.
GHIBAUDI Gerolamo, id. 11 bersaglieri.
BERTI Goffredo, id. 141 fanteria.
ARTONI Ciro, id. 75 id.
GIRLANDO Emanuele, id. 148 id.
MIRONE Carmelo, id. 63 id.
FAZIO Arturo, id. 30 id.
BENFRATELLO Edgardo, id. 6 id.
DE GREGORIO Giuseppe, id. 4 id.
PASTORINI Costantino, id. 143 id.
ARGENTIERI Ercole, id. 147 id.
CRISTINI Augusto, id. 15 id.
MACOLA Gino, id. 14 id.
LO BUONO Giuseppe, tenente 86 id.
DINI Cesare, id. 26 id.
PASSINO Michelangelo, id. 26 id.
PRUNAS Oliviero, id. 25 id.
CALDARELLI Alfredo, id. 51 id.
TORELLI-MASSINI Lelio, id. 51 id.
SEBASTIANELLI Arduino, id. 23 id.
BOZZANI Francesco, id. 23 id.
GIACCHETTI Elpido, id. 156 id.
BUTAZZI Angiolo, id. 83 id.
SATTA Mariano, id. 45 id.
BESSONE Alberto, id. 44 id.
NOTARI Amerigo, id. 7 bersaglieri.
BARDOSCIA Alberto, id. 39 fanteria.
BRUNO Guglielmo, sottotenente 27 id.
RANUCCI Mario, id. 51 id.
BASSANO Eugenio, id. 51 id.
BARBARO Antonio, id. 93 id.
MARRAS Virgilio, id. 45 id.
COZZANI Alberto, id. 70 id.
GIBELLINO Raffaele, id. 8 alpini.
MANFREDI Ettore, id. 4 id.
CUCCURULLO Attilio, id. 44 fanteria.
FERRARI Luigi, id. 23 id.
CANTAGALLI Pierlorenzo, id. 8 alpini.
IZZO Antonio, id. 1 fanteria.
BRAGLIA Gino, id. 8 alpini.

I seguenti capitani dal 1° novembre 1915, cessano di essere fuori quadro ai termini del R. decreto 8 novembre 1914, n. 1248, e passano fuori quadro, ai termini della circolare 789, *giornale militare* anno 1915, in aggiunta alla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.

LEONE Francesco, 26 fanteria.	CIATTO Spartaco, 66 fanteria.
CAPRINO Sebastiano, 65 id.	RUSSO Alberto, 35 id.
GIGLIO Silvio, 15 id.	FAZIO Arturo, 35 id.

DEMINA Alessandro, capitano 4 alpini.	Nominato aiutante campo brigata Basilicata.
VIANO Emilio, capitano R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Cessano di far parte del controcitato corpo, dall'11 ottobre 1915.
PARDI Angelo, tenente id. id. id.	

D'ARLE Federico, capitano 40 fanteria.	Trasferiti nel R. corpo truppe coloniali Eritrea (rispettivamente X e XI battaglione), a loro domanda, dal 22 novembre 1915).
BONIFAZIO Giacomo, tenente 62 id.	

Arma di cavalleria.

Decreto luogotenenziale 18 novembre 1915.

I seguenti primi capitani, arma di cavalleria, sono promossi maggiori nell'arma stessa, con decorrenza per gli assegni dal 18 novembre 1915, con l'anzianità e la destinazione per ognuno indicata:

Anzianità 31 marzo 1915.

D'ONCIEU DE LA BATIE Alessio, f. q. (comandato reggimento cavalleggeri di Catania).	Reggimento lancieri di Firenze. Seguirà nel ruolo il maggiore MILLEFIORINI Temistocle.

Anzianità 3 novembre 1915

GUILLOT Carlo, a disposizione (comandato divisione militare Palermo).	Reggimento cavalleggeri di Palermo. Seguirà nel ruolo il maggiore PALLEGATTA Ambrogio.

CHIRICO Beniamino, sottotenente di complemento, distretto Napoli, reggimento cavalleggeri di Lodi	Nominato sottotenente in servizio attivo permanente nell'arma di cavalleria, in base all'art. 3 lettera *b)* del R. decreto 15 novembre 1914, n. 1253, con anzianità assoluta 1° agosto 1915, con riserva di anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dal 18 novembre 1915, continuando stesso reggimento. Seguirà provvisoriamente nel ruolo il sottotenente IANARI Fernando.

Decreto luogotenenziale 21 novembre 1915.

CUOGHI Gio. Battista, sottotenente reggimento lancieri di Mantova	Promosso tenente con anzianità assoluta 15 luglio 1915, con riserva di anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dalla data medesima, continuando nell'attuale destinazione. Seguirà nel ruolo il tenente MARCHINI Paolo.

Arma di artiglieria.

(RUOLO COMBATTENTE).

Decreto luogotenenziale 25 novembre 1915.

GADDI Gaddo, primo capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di sei mesi. (Decreto luogotenenziale 18 novembre 1915).

Richiamato in servizio 2 artiglieria fortezza (costa), dal 18 novembre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa, e contemporaneamente collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito

RAYNA Edgardo, sottotenente 10 artiglieria fortezza (assedio)

Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi.

Determinazione ministeriale 25 novembre 1915.

MARCHESI cav Tullio, tenente colonnello a disposizione (comandato accademia militare).

Cessa di essere a disposizione e comandato come contro e destinato 1 artiglieria montagna.

OTT cav. Gaspero, id. 2 artiglieria montagna.

Trasferito 19 artiglieria campagna.

POLANI cav. Angelo, maggiore f. q. (ai termini del R. decreto 15 apr. 1915, n. 472) comandato divisione milita e Ancona

Cessa di essere fuori quadro e comandato come contro e destinato 31 artiglieria campagna

NUTINI cav Lorenzo, id. id. id. id. (d 21 artiglieria campagna.

Id. id. id. id. 21 id. id

ZOPPI dei conti nobile cav Enrico, id. f. q. e comandato 2 artiglieria pesante campale

Cessa di essere comandato come contro e comandato 1 artiglieria pesante campale.

BONIZI cav. Filippo, id. 6 artiglieria fortezza.

Trasferito 2 artiglieria montagna.

VACIAGO cav. Carlo, id. 9 id. campagna (comandato accademia militare).

Id. 6 id. fortezza cessando di essere comandato come contro.

RONCONI cav. Italo, id. 17 id. id.

Id. 4 id. campagna.

SPAZZOLA cav. Marco, id. 1 id. pesante campale.

Id. 7 id. fortezza.

BOGLIOLO cav. Adolfo, id. 12 id. campagna

Id. 10 id. campagna

GIUNTA cav Giuseppe, id. 9 id. id.

Id. 36 id. id.

LEOPARDI cav. Francesco, id. 8 id. fortezza.

Id. 28 id. id

TARGA cav. Spartaco, id. 3 id. montagna.

Id. 2 id. montagna.

BRUNO Gaetano, primo capitano 1 id. fortezza (costa).

Id. 2 id. fortezza (costa).

SANTANGELO cav. Carlo, id. f. q. e comandato direzione artiglieria Venezia.

Cessa di essere comandato come contro e comandato 18 artiglieria campagna.

FORTE cav Giorgio, id. id. id. id. id. Venezia.

Id. id. 13. id. 5 id fortezza (costa e fortezza)

DE PIGNIER cav Augusto, id. 2 artiglieria campagna.

Trasferito 7 artiglieria fortezza.

PONCAVALLO Alberto, id. 12 id. id.

Id. 35 id. campagna

MALVANO Mario Salomone, id. f. q. e comandato scuola applicazione artiglieria e genio.

Cessa di essere comandato come contro e comandato 1 artiglieria fortezza (costa)

BORGIA nob. Alberto, id. 14 artiglieria campagna.

Trasferito 4 artiglieria campagna.

DE ROSA Filippo, id. 24 id id.

Id. 10 id. id

FABBRI Giacomo, primo capitano 20 artiglieria campagna.	Trasferito 30 artiglieria campagna.
PARROCCHETTI nob. Francesco, id reggimento artiglieria a cavallo	Id. 9 id. id.
PREDASSO Anselmo, id. 29 artiglieria campagna (comandato scuola applicazione artiglieria e genio).	Trasferito 8 reggimento campagna cessando di essere comandato come contro.
FERRINI Francesco, id. 21 id. id.	Id. 28 id id.
ALBERTI Angelo, id. 1 id. pesante campale.	Id. 15 id. id.
NOTARBARTOLO Filippo, id. 36 id. campagna.	Id. 22 id id.
CAPACCIO Luigi, id f. q (comandato direzione artiglier a Roma)	Cessa di essere comandato come contro e comandato 9 artiglieria fortezza.
EVANGELISTA Vincenzo, id. 25 artiglieria campagna	Trasferito 17 artiglieria campagna.
LANZA conte Matteo Carlo, id. f. q (comandato 27 artiglieria campagna).	Cessa di essere comandato come contro e comandato 6 artiglieria campagna.
FAUTILLI Ubaldo, capitano 20 artiglieria campagna (comandato scuola applicazione artiglieria e genio).	Trasferito 26 artiglieria campagna cessando di essere comandato come contro.
MARANGIO Vittorio, id. f. q. e comandato 16 artiglieria campagna.	Cessa di essere comandato come contro e comandato 6 artiglieria campagna.
PASQUALI Pietro, id 10 artiglieria fortezza assedio) comandato direzione artiglieria Venezia.	Trasferito 4 artiglieria fortezza (costa) cessando di essere comandato come contro.
BIANCHETTI Pietro, id 8 id i..	Id. 4 id. id. (id.).
ROMANO Angelo, id 7 id. id. (comandato battaglione aerostieri, gruppo specialisti artiglieria).	Cessa di essere comandato come contro.
BONACOSSA Alessandro, id. 10 id. id. (assedio) (id. id. id.).	Trasferito 3 artiglieria fortezza costa e fortezza) cessando di essere comandato come contro.
CACCIA-BAVA Giuseppe, id. 5 id id. (costa e fortezza) (id. id. id.).	Cessa di essere comandato come contro.
DELLA VALLE Carlo, id. 6 id campagna (id. id. id.).	Id. id id id.
MARTINI Bruno, tenente 4 artiglieria fortezza (costa).	Trasferito 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).

Arma del genio.

Decreto luogotenenziale 2[illegible] novembre 1915.

GADDI cav. Nestore, primo capitano 1 genio.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno.

Corpo di commissariato militare

UFFICIALI COMMISSARI.

Decreto luogotenenziale 25 novembre 1915

I seguenti ufficiali commissari in servizio attivo permanente sono promossi al grado superiore con anzianità 18 novembre 1915, e con la destinazione per ciascuno indicata:

Tenente colonnello commissario	omesso colonnello
GIGANTI cav. Attilio, direzione commissariato III corpo armata	Nominato direttore commissariato V corpo armata

Maggiore commissario promosso tenente colonnello:

BERNARDI cav. Emmanuele, direzione commissariato V corpo armata (sezione Padova).	Continua come contro

Capitano commissario promosso maggiore

HOFFER Giuseppe, direzione commissariato III corpo armata.	Continua come contro.

I seguenti ufficiali delle varie armi e corpi, avendo compiuto con successo il corso speciale di commissariato presso la scuola di guerra, sono nominati capitani commissari con le anzianità sotto indicate, e destinati alle direzioni di commissariato per ognuno distinte

Con anzianità 31 marzo 1915:

MARCHI Antonio, capitano di fanteria.	Direzione commissariato VIII corpo armata
MAGGIANI Giacomo, id. id.	Id. VIII id.
DI GANDOLFO Agatino, id. id.	Id. IV id.
BARLOZZARI Urbano, id. id.	Id. VI id.

Con anzianità 18 aprile 1915:

ROSSINI Cesare, capitano di sussistenza.	Direzione commissariato VI corpo armata (sezione Venezia).
SIRIERI Niccola, id. id.	Id. XII id. (id. Messina).
PALAZZO Oscar, id. id.	Id. X id.
GRANDI Primo, id. id.	Id. V id.

Con anzianità 13 maggio 1915:

LEONE Amedeo, capitano d'amministrazione.	Direzione commissariato VI corpo armata.

Con anzianità 30 giugno 1915:

NOBILI Giuseppe, capitano d'amministrazione.	Direzione commissariato III corpo armata.
BUCCI Carlo, id. di sussistenza.	Id. VII id.

Con anzianità 10 ottobre 1915:

BASSOTTI William, capitano di sussistenza.	Direzione commissariato V corpo armata.

Con anzianità 14 ottobre 1915:

RIGATUSO Mauro, capitano d'amministrazione.	Direzione commissario IX corpo armata sezione Perugia).
DEL DUCA Pasquale, id. id.	Id. IX id.
CECCARELLI Vito, id. id.	Id. II id.
FONTANA Carlo, id. id.	Id. II id.
CERPERO Riccardo, id. id.	Id. I id.

Con anzianità 31 ottobre 1915:

ZIRONI Gilberto, capitano di sussistenza.	Direzione commissariato III corpo armata.

Con anzianità e decorrenza degli assegni dal 1° dicembre 1915

AMBROSI Mario, tenente d'amministrazione.	Direzione commissariato V corpo armata.
GIORGI Eugenio, id. di sussistenza.	Id. IV id. (sezione Piacenza).

UFFICIALI DI SUSSISTENZA.

Decreto luogotenenziale 18 novembre 1915.

PUGLIESE Raffaele, sottotenente di sussistenza, direzione commissariato XII corpo armata	Promosso tenente con anzianità e decorrenza per gli assegni dal 15 luglio 1915. Seguirà nel ruolo il tenente UGOLINI Augusto.
CARCANO Pietro, id. id. panificio Milano.	Id. id. id. id. dal 1° ottobre 1915. Seguirà nel ruolo il tenente PIAZZA Filippo.

Determinazione ministeriale 25 novembre 1915.

GRILLANDINI Raffaele, capitano di sussistenza consegnatario magazzino viveri Torino	Esonerato dalla carica di cui contro.
CAPELLARO Angelo, id. id. direzione commissariato I corpo armata	Nominato consegnatario magazzino viveri Torino.

Corpo veterinario militare.

Determinazione ministeriale 25 novembre 1915

BARLETTA Gaetano, primo capitano 21 artiglieria campagna	Collocato fuori quadro e comandato controindicato reggimento.
BONARDI Sebastiano, id. id. divisione militare Cuneo.	Id. id. id. controindicata divisione.

IMPIEGATI CIVILI.

Applicati delle amministrazioni militari dipendenti

Decreto luogotenenziale 20 giugno 1915.

VECCHI Luigi, applicato ospedale succursale militare Mantova.	Collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 1° luglio 1915

Decreto luogotenenziale 27 giugno 1915.

GIULI Luigi, applicato direzione artiglieria Verona.	Collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 1° agosto 1915.

Determinazione ministeriale 25 novembre 1915

DE FEO Adolfo, applicato, 59 fanteria.	Trasferito fabbrica armi Terni (sezione staccata Roma).

Ufficiali d'ordine dei magazzini militari.

Decreto luogotenenziale 10 giugno 1915

SAGLIETTI Giuseppe ufficiale d'ordine 33 fanteria.	Collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 1° luglio 1915.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Decreto luogotenenziale 20 giugno 1915.

COCCIMIGLIO cav. Giacomo, tenente colonnello fanteria, distretto Catanzaro.	Collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 1° luglio 1915, e nominato cavaliere nell'Ordine dei S. S. Maurizio e Lazzaro.
SPAGNOLINI Federico, primo capitano fanteria, id Firenze.	Id id. id id , e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia
GUCCIONE cav. Gustavo, colonnello artiglieria, id. Genova.	Id id. id. id., e nominato ufiziale nell'Ordine della Corona d'Italia
BASSO cav. Filippo, maggiore d'amministrazione, id Salerno.	Id. id. id. id , e nominato cavaliere nell'Ordine del S. S Maurizio e Lazzaro.
BOSSATTI Alessandro, primo capitano d'amministrazione, id. Torino.	Id. id , a sua domanda, per infermità non provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 1° luglio 1915, e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia

Decreto luogotenenziale 25 luglio 1915

BELTRANDI Giuseppe, primo capitano fanteria, distretto Sacile.	Collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 1° agosto 1915, inscritto nella riserva e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.
FILIPPI Chiaffredo, primo capitano d'amministrazione, id. Cuneo, in servizio temporaneo (comandato reggimento cavalleggeri di Lucca, consegnatario magazzino arredamento).	Id. id. id id., dal 1° agosto 1915, e nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

Decreto luogotenenziale 25 novembre 1915.

I seguenti ufficiali in posizione di servizio ausiliario, sono promossi al grado superiore:

Colonnelli promossi maggiori generali:

LAZZARINI cav. Cesare, (cavalleria), distretto Roma.	CAPON cav. Angelo, (genio), distretto Roma
DE COSA cav. Raffaele, (artiglieria , id. Napoli.	BERLINGIERI cav. Adolfo (artiglieria), id Castrovillari.
CALENDA cav. Carlo, (fanteria), id. Napoli.	CANTÙ cav. Angelo, (fanteria), id Reggio Emilia.
BORGATTI cav. Mariano, (genio), id. Roma	

Colonnelli medici promossi maggiori generali medici:

BARLETTA cav. Nicolo, distretto Roma.	MANGIANTI cav. Ezio, distretto Roma.

Colonnello commissario promosso maggiore generale commissario:

BERTI cav. Antonio, distretto Treviso

CINQUE Federico, tenente carabinieri reali, distretto Campagna, in servizio legione Napoli.	Promosso capitano, con anzianità 18 febbraio 1915 Precederà nel ruolo il capitano VUILLERMOZ Francesco.

I seguenti maggiori di fanteria sono promossi tenenti colonnelli con anzianità 30 settembre 1915:

CASTELLI cav. Eugenio, distretto Milano.	Precederà nel ruolo il tenente colonnello IAZZARELLI Giovanni.
TANCREDI cav. Alfonso, id Salerno, in servizio comando corpo truppe coloniali Eritrea	Seguirà nel ruolo il tenente colonnello IAZZARELLI Giovanni.
AYMINI cav. Camillo, id. Torino, id. corpo armata Torino.	Id. id. id. EMANUELLI Carlo.

FIANCHINO Gaetano, primo capitano fanteria, in servizio 81 fanteria.	Promosso maggiore con anzianità 30 settembre 1915. Seguirà nel ruolo il maggiore SIBILLE Alfonso.
ALLEORI cav. Giuseppe, maggiore fanteria, distretto Roma.	Promosso tenente colonnello.
BORDONI cav. Mauro, capitano personale delle fortezze, distretto Roma, in servizio comando divisione militare Roma.	Id. maggiore.

I seguenti tenenti colonnelli, arma del genio, sono promossi colonnelli, in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1062, con riserva d'anzianità:

SANDRELLI Alessandro, ispettorato generale del genio, distretto Roma.	VENTURI Angelo, direzione genio Roma, distretto Roma.

Decreto ministeriale 31 ottobre 1915.

BARLETTA cav. Nicolò, colonnello medico, distretto Roma.	Richiamato in servizio temporaneo dal 15 settembre 1915, direzione sanità militare Napoli.

Decreto ministeriale 18 novembre 1915.

I seguenti ufficiali in posizione ausiliaria, richiamati in servizio quali consegnatari di magazzino di arredamento, sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

PIERSANTE cav. Paolo, maggiore fanteria, distretto Messina.	Dal 31 maggio 1915.
CASTELLARI cav. Achille, id id., id. Bologna	Dal 14 ottobre 1915.

Decreto ministeriale 20 novembre 1915.

GIANI Evaristo, primo capitano fanteria, distretto Roma, in servizio 81 fanteria.	L'assegno complessivo annuo è portato a lire 4800 dal 1° ottobre 1915, per aver compiuto 25 anni di servizio effettivo dalla nomina ad ufficiale.

Decreto ministeriale 21 novembre 1915.

TRAVAINI cav. Aleardo, maggiore fanteria, distretto Mantova.	Considerato richiamato in servizio temporaneo dal 19 marzo 1915, comando corpo armata Ancona.

Decreto ministeriale 23 novembre 1915.

CANALI cav Domenico, maggiore fanteria, distretto Milano, in servizio distretto Aquila.	La data relativa al riollocamento in congedo di cui al decreto ministeriale 27 febbraio 1915, è fissato al 28 dicembre 1914.

Ufficiali di complemento.

Decreto luogotenenziale 18 novembre 1915.

I seguenti medici civili, non vincolati al servizio militare, sono nominati ufficiali medici di complemento col grado sottoindicato, a senso dell'articolo 57 della legge sull'avanzamento del R. esercito.

Essi saranno effettivi al distretto di residenza, e si presenteranno il mattino del 6 dicembre 1915, alla rispettiva direzione di sanità, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

Col grado di capitano medico:

TORSELLINI Gino, distretto Siena.	Direzione sanità Firenze.
VIGEVANI Giuseppe, id. Milano.	Id. Milano.
ENEA Domenico, id. Napoli.	Id. Napoli.
SIGNORELLI Ernesto, id Firenze.	Id. Firenze.

Col grado di tenente medico:

FERRARI Emanuele Manlio, distretto Genova.	Direzione sanità Genova
PORTA Tommaso, id. Como.	Id. Milano.
VACCARI Ulisse, id. Lecco.	Id. Milano
ADELASIO Pietro, id. Bergamo.	Id. Milano
ANNUNZIATI Michele, id. Napoli.	Id. Napoli.
ANZALDI Augusto, id. Roma.	Id. Roma

I seguenti militari laureati in medicina e chirurgia sono nominati sottotenenti medici di complemento.

Essi saranno effettivi al proprio distretto, e si presenteranno il mattino del 6 dicembre 1915 alla direzione di sanità a fianco d'ognuno indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

REALE Mario, distretto Napoli	Direzione sanità Napoli
DE LUISE Vincenzo, id. Napoli.	Id. Napoli
DE SANCTIS Giorgio, tenente medico, id. Aquila.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio
AZZI Azzo, sottotenente medico, id. Ravenna	

Decreto luogotenenziale 21 novembre 1915.

I seguenti sottotenenti di fanteria, sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio:

MANENTI Rosario, distretto Siracusa, deposito Siracusa.	LOMBARDI Domenico, distretto Napoli, deposito Salerno S.
SALOMONI Melchiorre, id. Roma, id. Roma nord-est.	SETTEMBRE Emilio, id. Avellino, id. Gaeta.
GENEVINI Carlo, id. Cremona, id. Cremona.	

I sottonotati sergenti provenienti dai volontari di un anno sono nominati sottotenenti di complemento d'artiglieria, ed assegnati al reggimento per ciascuno a fianco indicato, al deposito del quale si presenteranno il mattino del 6 dicembre 1915:

MAGRINI Alberto, 5 fortezza, distretto Venezia.
FORTUNATO Mario, 5 id., id. Vicenza. — 5 fortezza (costa e fortezza).

SALINA Dalmazio, sottotenente di milizia territoriale 5 fortezza, distretto Venezia. — Trasferito con l'attuale grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali d'artiglieria per servizi tecnici, continuando nell'assegnazione di cui contro.

CHITI Arturo, militare, id. Pistoia. — Nominato sottotenente di complemento d'artiglieria, per servizi tecnici, a datare per l'anzianità e per gli assegni dal 23 settembre 1915.
Viene assegnato alla fabbrica d'armi di Brescia

ZONGHI-LOTTI Luigi, id., id. Ancona. — Nominato sottotenente di complemento d'artiglieria, per servizi tecnici, ed assegnato all'8 fortezza, al deposito del quale si presenterà il mattino del 6 dicembre 1915.

I tenenti veterinari di complemento MASULLI Vincenzo, distretto Bari e BROLIS Luigi, distretto Milano, promossi capitani rispettivamente con decreti luogotenenziali 10 ottobre 1915 e 14 detto mese, devono ritenersi promossi in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1062, con riserva di anzianità.

I seguenti sottotenenti veterinari di complemento e di milizia territoriale, sono nominati tenenti di complemento nel corpo veterinario militare, in applicazione dell'articolo 9 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, continuando a rimanere effettivi al proprio distretto di residenza:

DEL GIUDICE Alfredo, sottotenente veterinario complemento, distretto Napoli.
MAZZUCCHELLI Luigi, id. id. id., id. Brescia.
MACULOTTI Attilio, id. id. id., id. Brescia.
MOSTARDA Antonio, id. id. id., id. Verona.
STROZZI Virgilio, id. id. id., id. Reggio Emilia.
BANDINI Eugenio, id. id. id., id. Piacenza.
PONZIO Cesare, id. id. id., id. Lecce.
CAVERSAZIO Giuseppe, id. id. id., id. Brescia.
GUENZI Francesco, id. id. id., id. Casale.
PETRIS Enrico, id. id. di milizia territoriale, id. Venezia.
MASSINI Florido, id. id. id., id. Forlì.
ALDRIGHETTI Fausto, id. id. id. id., id. Sacile.
FABRINI Fabrini, id. id. id. id., id. Pistoia.
MAURICHI Edoardo, sottotenente veterinario milizia territoriale, distretto Lecce.
GHISI Ottavio, id. id. id. id., id. Milano.
BECCHERINI Pietro, id. id. id. id., id. Arezzo.
FRENGUELLI Sveno, id. id. id. id., id. Roma.
FERRANTE Giorgio, id. id. id. id., id. Verona.
SERRA Giuseppe, id. id. id. id., id. Ascoli Piceno.
ZERBONI Luigi, id. id. id. id., id. Como.
CIERI Giulio, id. id. id. id., id. Livorno.
BASTIANELLI Gino, id. id. id. id., id. Livorno.
GAMERRA Pier Luigi, id. id. id. id., id. Livorno.
FEDELI Lino, id. id. id. id., id. Bergamo.
GROSSO Francesco, id. id. id. id., id. Savona.
PAGGI Luigi, id. id. id. id., id. Ancona.
CAVAGNERA Sereno, id. id. id. id., id. Milano.

TORAZZI Rinaldo, sottenente veterinario milizia territoriale, distretto Novara	MANTOVANI Giuseppe, sottotenente milizia territoriale, distretto Rovigo.
CALVARUSO Francesco, id. id. id. id., id. Roma	GUARNERI Giovanni, id. id. id. id., id. Brescia.
CIATTI Luigi, id. id. id. id , id Firenze.	TORTI Ettore, id. id. id. id., id. Caserta.
UGOLINI Francesco. id. id. id. id., id Macerata	TENNANI Nicola, id. id. id. id , id. Rovigo.

I seguenti militari di truppa, laureati in zooiatria, sono nominati tenenti di complemento nel corpo veterinario militare in applicazione dell'art. 9 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 6 dicembre 1915, all'ufficio veterinario del corpo d'armata per ciascuno a fianco indicato, dal quale riceveranno la destinazione per intraprendere servizio:

MARCHISIO Pilade, distretto Torino.	Ufficio veterinario corpo armata Torino.
UCCELLI Andrea, id. Piacenza.	Id. id. id. Genova.
SALVINI Pietro, id. Torino.	Id. id. id Torino.
RONCAGLIA Giovanni, id. Parma.	Id. id. id. Bologna.
MAZZUCCHETTI Luigi, sottotenente veterinario, distretto Brescia.	Rettificato il cognome come appresso: MAZZUCCHELLI.
BANDINI Egidio, id. id., id. Piacenza.	Rettificato il nome come appresso: Eugenio.

Decreto luogotenenziale 25 novembre 1915.

MOLINARI Pietro, tenente fanteria, distretto Firenze, deposito Firenze sud-est.	È confermata la promozione provvisoria al grado di capitano, effettuata dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 9 ottobre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247 Assumerà l'anzianità 12 settembre 1915 e seguirà nel ruolo il capitano IMPARATI Augusto.
FINOCCHI Giovanni, id., id. Chieti, id. Chieti.	È confermata la promozione provvisoria al grado di capitano, effettuata dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 9 ottobre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247. Assumerà l'anzianità 9 ottobre 1915 e seguirà nel ruolo il capitano POGGI Diodato.

I seguenti tenenti di complemento, arma di fanteria, sono promossi al grado di capitano con anzianità 12 settembre 1915:

PITTIÙ Francesco, distretto Pistoia, deposito Pistoia.	Seguirà nel ruolo il capitano SPELTA Eugenio.
RAINERO Ettore, id. Savona, id. Cremona	Id id. id. CAO Emilio.
TARAGNI Angelo, id. Milano, id. Como.	Id. id. id. RICCIO Gioacchino.
LATTANZI Teofilo, (B), id. Orvieto, id. Livorno.	Id. id. id. DI GIORGIO Paolo.
BENASSAI Giuseppe, id. Reggio Calabria, id. Reggio Calabria.	Id. id. id CAIS DI PIERLAS Giuseppe.
LAZZARINO Luigi, id. Torino, id Torino est.	Id. id. id. SALETTA Carlo.
DE RISO Andrea, id. Catanzaro, id Catanzaro.	Id. id. id. SEVESO Attilio.

VITAGLIANO Giovanni, distretto Palermo, deposito Cefalù.	Seguirà nel ruolo il capitano MENTIGAZZI Eugenio.
GALASSI Giuseppe, id. Alessandria, id. Pavia.	Id. id. id. ALDI Medoro.
MIGNANELLI-GIORGETTI Alfredo, (B), id. Lucca, id. Livorno.	Id. id. id. CULTRERA Vito.
DODI Giuseppe, id. Piacenza, id. Piacenza est.	Id. id. id. MORI Gabriele.
MASI Omero, id. Bologna, id. Bologna.	Id. id. id. DI PIETRO Gravino.
HOZ Luigi, id. Pesaro, id. Fano.	Id. id. id. ACETI Ludovico.
DINI Alfredo, id. Genova, id. Piacenza est.	Id. id. id. ZORZAN Adolfo.
GUARESCHI Rinaldo, id. Roma, id. Cremona.	Id. id. id. BELLOTTI Luigi.
PINCHETTI Celestino, id. Milano, id. Monza.	Id. id. id. PETRUCCI Mario.
GUERRA Giovanni, id. Lucca, id. Pisa.	Id. id. id. CHIOMIO Attilio.
SCHIARI-RICCARDI Alessandro, id. Torino, id. Torino est.	Id. id. id. BEDON Ugo.
VANZAN Ugo, id. Ivrea, id. Padova P.	Id. id. id. LEVI Lelio.
PISCOPO Tommaso, (B), id. Napoli, id. Livorno.	Id. id. id. GASPERETTI Adeodato.
FERRARONI Ubaldo, id. Reggio Emilia, id. Potenza.	Id. id. id. MOCEO Salvatore.
VIVALDI Benedetto, id. Savona, id. Savona.	Id. id. id. BORSARI Mario.
CUSUMANO Ferdinando, id. Siracusa, id. Siracusa.	Id. id. id. RONCHEY Aldo.
BALGERA Pietro, (B), id. Lecco, id. Asti.	Id. id. id. DE LUCA Ettore.
FORGIONE Gaetano, (B), id. Napoli, id. Napoli	Id. id. id. AGNELLO Ferdinando.
D'AGOSTINO Guido, id. Salerno, id. Salerno C.	Id. id. id. CALI Antonio.

I seguenti tenenti di complemento, arma di fanteria, sono promossi al grado di capitano, con anzianità 9 ottobre 1915:

GERLI Mario, (B), distretto Milano, deposito Asti.	Seguirà nel ruolo il capitano ALBANESE Giovanni.
ROZZA Santo, (B), id. Lodi, id. Brescia.	Id. id. id. PIAZZA Cesare.
CELLA Domenico, id. Piacenza, id. Piacenza ovest.	Id. id. id. GENTILE Pietro.
FRIGERIO Roberto, id. Como, id. Como.	Id. id. id. COLLARI Dino.
MONTANELLI Ranieri, id. Pistoia, id. Pistoia.	Id. id. id. GAMBARO Francesco.
ORDINE Fedele, id. Campagna, id. Salerno C.	Id. id. id. TRIOLO Alfredo.
SAVINO-TORRACA Giuseppe, id. Roma, id. Siena.	Id. id. id. BONELLI Mariano.
PRATESI Giulio, id. Roma, id. Pisa.	Id. id. id. BALZANO Battista.
CARBUTTI Giuseppe, id. Salerno, id. Salerno S.	Id. id. id. FACINI Luigi.
ROSPIGLIOSI Ferdinando, id. Roma, battaglione scuole aviatori.	Id. id. id. DE PASQUALE Giuseppe.
GRIMALDI Paolo, id. Salerno, deposito Salerno S.	Id. id. id. UMANA Antonino.
CATALANO Michele, id. Salerno, id. Salerno S.	Id. id. id. CALENDA Eugenio.
MANCINI Federico, id. Ascoli Piceno, id. Girgenti.	Id. id. id. CIMA Giuseppe.
COEN Giacomo, id. Roma, id. Padova R.	Id. id. id. FEDRIANI Teodoro.
MALUSARDI Nevio, id. Padova, id. Bologna.	Id. id. id. SPAGNOLI Manlio.

SCARAFIA Guglielmo, distretto Siena, deposito Siena.	Seguirà nel ruolo il capitano FOA Ugo.
LANDI Gennaro, id. Salerno, id. Salerno S.	Id. id. id. SIMONE Giovanni
MINGHETTI Tullo, id. Ravenna, id. Ravenna	Id. id. id. STILON Alfredo.
REGGIANI Cesare, id. Milano, id. Como.	Id. id. id. GARZENA Ernesto
FORNO cav. Adolfo, id Castrovillari, id. Reggio Calabria	Id. id. id. CAMMARATA Pietro.
D'AULERIO Romeo, id. Lucca, id Pisa.	Id. id. id. ARMAND-UGON Armando.

I seguenti sottotenenti di fanteria, sono promossi al grado di tenente, con anzianità 22 agosto 1915:

ORTOLANI Leodegardo, distretto Roma, deposito Roma nord-est.	Seguirà nel ruolo il tenente ANCONA Rino
RAVANO Rinaldo, id. Genova, id. Cuneo.	Id. id. id. SUSSARELLO Emilio.
FOLCHI Felice, id. Genova, id. Brà.	Id. id. id. GALLO Alberto.
OLMO Oreste, id. Vercelli (4ª compagnia automobilisti).	Id. id. id. CAMANDONA Vittorio.
LA MANTIA Giovanni, id. Milano, id. Monza.	Id. id. id. MANDINA Ignazio.
GAMBARDELLA Andrea, id Nola, id. Nocera	Id. id. id. OLMI Giovanni Battista.
DENICOLAI Angelo, id Milano, 1 alpini.	Id. id. id. TITOMANLIO Giuseppe.
BORELLO Eugenio, id. Ivrea, id 4 id.	Id. id. id. PERONE CAPANO Roberto
LUCIANI Guido, id. Lecco, 2 id.	Id. id. id. PAOLOTTO Alessandro.
PERSI Carlo, id. Genova, deposito Prà	Id. id. id. BUDASSI Giuseppe.
GARZENA Attilio, id. Milano, 4 alpini.	Id. id. id. GARNERI Gaetano.

I seguenti sottotenenti di fanteria sono promossi al grado di tenente, con anzianità 6 ottobre 1915:

TREVALE Luigi distretto Roma, deposito Roma nord-est.	Seguirà nel ruolo il tenente PANSINI Tiberio.
BRIGNONE Luigi, id. Novara, 4 alpini.	Id. id. id. GIRLANDO Alfredo.
LUNINI Umberto, id. Massa, deposito Savona.	Id. id. id. SARNELLI Pietro
DUPANLOUP Francesco, id. Savona, id. Savona.	Id. id. id. FELICE Giovanni Battista

I seguenti sottotenenti di fanteria, sono promossi al grado di tenente, con anzianità 31 ottobre 1915:

TESTI Giovanni, distretto Torino, deposito Torino P.	Seguirà nel ruolo il tenente DOSSOLA Pietro.
BELLUSO Costantino, id. Savona, id. Savona.	Id. id. id. NAN Italo
GAMBARO Giovanni, id. Genova, 4 alpini	Id. id. id. PAOLONI Pietro.
GUERRAZZI Ugo, id. Livorno, deposito Livorno.	Id. id. id. DELLE CANNE Carmelo.
MORETTI Francesco, (B), id Nola, id. Barletta.	Id. id. id. ANELLI Giovanni.
LEONARDI Gaetano, id. Milano, 4 alpini	Id. d. id. PIANU Giuseppe.

I seguenti ufficiali, dell'arma di cavalleria, sono promossi al grado superiore, con riserva di anzianità.

Tenenti promossi capitani:

DELLA CHIESA DELLA TORRE Enrico, distretto Torino.
ARNALDI Ulrico, 3 reggimento artiglieria campagna (3ª compagnia automobilisti) id. Roma
GUICCIARDINI Paolo, id. Firenze
CORNAGGIA-MEDICI Lorenzo, cavalleggeri Guide id. Milano.
BOTTAGISIO Carlo Antonio, id Verona
SOLARI Giuseppe Samuele, cavalleggeri di Catania id. Bergamo.
ALOISI Evandro, 3 reggimento artiglieria campagna (centro automobilistico Bologna), id. Roma
MAJOCCHI Virgilio, cavalleggeri Guide distretto Milano
AVATI Angelo, id. Vittorio Emanuele II id Napoli
COLOMBO G.o Battista, id. di Firenze id. Venezia.
PIETRACCINI Paolo, id. Aosta id. Roma
PIRELLI Pietro, id. di Saluzzo id. Milano.
BORROMEO Gian Carlo, reggimento artiglieria a cavallo (centro automobilistico Monza, id Milano.
GALLINA Filippo, cavalleggeri di Monferrato id. Torino.

Sottotenente promosso tenente:

DELLACHÀ Lorenzo, Nizza cavalleria, distretto Milano.

I sottonotati ufficiali d'artiglieria, sono promossi al grado superiore con riserva di anzianità

Tenenti promossi capitani:

ZANNERIO Ermenegildo, 2 montagna, distretto Sacile
MUNARI Gino, 20 campagna, id. Padova.
BONOLA Emilio, 8 id. (T), id. Bologna.
LI BASSI Ernesto, 21 id (T), id Palermo
CARTOLARI Emanuele, 8 id., id Verona.
BARBARO Michele, 8 fortezza, id. Milano
DE FERRARI Nicola, 2 montagna, id Parma.
CARDILE Giuseppe, 26 campagna, id. Torino
LORENZINI Roberto, 11 id. (T), id. Bologna.
ZANOLLI Carlo Antonio, 3 id., id Genova.
GIOVANARDI Ettore, 8 fortezza, id. Firenze.
CAVALLERO Alberto, 5 campagna, id. Torino.
FOLLINA Giuseppe, 12 id. (T), id. Palermo.
GARRONE Celestino, 10 fortezza, id. Torino.
VENIER Francesco, 20 campagna, id. Mantova
LOMBARDI Riccardo, 6 id. (T) id. Benevento.
SANNA Amerigo, 5 id., id. Varese.
DE SANTIS Giuseppe, 8 fortezza, id. Siracusa.
CHELINI Corradino, 19 campagna, distretto Arezzo.
PICCONI Gaetano, 6 fortezza, id. Roma.
RIZZARDI G. Battista, 8 campagna, id Verona.
DI PAOLO Pietro, 24 id. (T), id Roma
MEASSO Giuseppe, artiglieria a cavallo (T) id. Monza.
GIAMMEI Antonio, 9 campagna (T), id. Roma
CONTRI Aminto, 27 id. (T, id. Milano.
COBIANCHI Carlo 15 campagna (T) (centro automobilistico Piacenza) id Bologna.
BENCIVENGA Luigi, 10 campagna, (T), id. Caserta.
FINAZZI Guido, 17 id, id. Girgenti.
GIRAUDO Giov. Battista, 1 montagna, id Milano.
MARENESI Achille, 19 campagna, id Firenze.
GRANDINETTI Alfonso, 8 fortezza, id Catanzaro.
MATTIELLO Ettore, 7 campagna, id Genova.
AUSIELLO Francesco, 5 id., id Napoli.
NOTO Benedetto, 6 fortezza, id. Siracusa.
MEZZETTI Tito, 9 id., id. Roma.

COPPOLA Salvatore, 4 campagna, distretto Benevento.
CARPI Leone, 3 fortezza, id. Roma.
RAFFAELLI Alfonso, 2 montagna, id. Torino.
MARULLI Enrico, 4 fortezza, id. Roma.
DEL VECCHIO Anteo Vincenzo, 6 id., id. Roma.

BORZIO Primo, 9 fortezza distretto Pavia.
SPINOGLIO Italo, 2 montagna, id. Torino.
VALLISI Giovanni, 3 campagna (T (3 compagnia automobilisti), id Bologna.
DE CRESCENZO Elettro, id 13 (T) (5 id. id), id. Napoli.
LESSONA Silvio, 19 id., id Firenze.

Sottotenenti promossi tenenti

BARTOLOMEI Giuseppe, 6 fortezza distretto Roma.

PANNONE Eugenio, 12 campagna, distretto Caserta.

GAIA Michelangelo, sottotenente milizia territoriale d'artiglieria 6 fortezza, distretto Torino.

Trasferito con l'attuale grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento per servizi tecnici, dell'arma stessa, continuando nell'assegnazione di cui contro.

BENTI Renato, militare, id. Pistoia.

Nominato sottotenente di complemento d'artiglieria, per servizi tecnici, a datare per l'anzianità e per gli assegni dal 31 agosto 1915.

Viene assegnato all'officina costruzioni d'artiglieria Torino.

I sottonotati militari sono nominati sottotenenti d'artiglieria per servizi tecnici, ed assegnati al corpo per ciascuno a fianco indicato al deposito del quale, si presenteranno il mattino del 6 dicembre 1915.

FRANCHINI STAPPO Giulio, militare, distretto Verona — 6 fortezza.
PANNI Cesare, id., id. Ancona — 5 id. (costa e fortezza).
CENTINI Carlo, militare, id. Milano. — 7 id.

MAINARDI Vittorio, sottotenente di milizia territoriale.

Nominato sottotenente di complemento, dopo aver frequentato il corso all'accademia militare di Torino, e destinato 27 campagna.

I sottonotati militari dell'arma d'artiglieria che hanno frequentato il corso allievi ufficiali presso l'accademia militare, sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma stessa, ed assegnati ai reggimenti per ciascuno a fianco indicati, ai depositi dei quali si presenteranno il mattino del 6 dicembre 1915, per assumere servizio:

CAIMI Marco, 3 montagna.
FERRARI Paolo, 29 campagna.
FRESA Armando, 4 fortezza.
SMORTI Otello, 6 id. (comandato accademia militare).
CANELLI Celso, 3 montagna.
MONETTI Rodolfo, 2 campagna.
BRIZZOLARI Mario, 13 id.
ANGIULLI Vincenzo, 6 fortezza (c. mandato accademia militare).
GALLINA Vitale, 3 fortezza.
AMATI Giuseppe, 2 montagna.

SOZZANI Guido, 6 campagna.
MANUNTA Mario, 19 id.
SCHULTHEIS-BRANDI Saverio, 5 fortezza.
DE MICHETTI Guido, 3 id. (comandato accademia militare).
GRADASSI Giuseppe, 2 montagna.
PROCLEMER Gino, 16 campagna.
BOCCATELLI Carlo, 13 id.
REMOTTI Guido, 1 fortezza.
PIANCA Enrico, 5 id.
CATTANEO Giulio, 1 montagna.
MILANI Luigi, 3 campagna.

SIMEONI Alessandro, 27 campagna.
TIRONE Francesco, 3 fortezza.
BOURSIER Ugo, 5 id.
TADDEI Ferdinando, 3 montagna.
DE MATTEIS Edoardo, 1 pesante campale.
BELLUOMINI Alfredo, 7 campagna.
TODESCHINI Achille, 5 fortezza.
ARTUSI Arturo, 10 id.
MIGLIETTA Luigi, 3 montagna.
CITA Alberto, 27 campagna.
BRIOLINI Ettore, 20 id.
AZZALIN Vito, 10 fortezza.
TEATINI Dario, 3 id.
COPELLI Ernesto, 2 montagna.
SOLARI Giovanni, 21 campagna.
MAFFONI Vincenzo, 27 id.
MILIA Angelo, 6 fortezza.
RIBET Carlo, 10 id.
QUAGLIA Giacomo, 2 montagna.
ANGELUCCI Giuseppe, 13 campagna.
RICCI Mario, 19 id.
BONSETTI Renato, 8 fortezza.
FUZZI Arnaldo, 8 id.
BELLIA Giuseppe, 1 montagna.
CAVALLI Guido, 24 campagna.
GALLINI Giorgio, 14 id.
MIANI Giuseppe, 8 fortezza.
RODELLA Luigi, 6 id.
SIMEONI Luigi, 1 montagna.
SPARANO Igilio, 13 campagna.
TARDIOLI Ugo, 3 fortezza.
MARCHISIO Mario, 6 id.
DONATO Giuseppe, 36 campagna (gruppo montagna).
BERMANI Achille, 27 id.
DELLA VALLE Ettore, 13 id.
AVONTO Giorgio, 6 fortezza.
THEMELLY Elio, 3 id.
FOLGHERAITER Bruno, 1 montagna.
CAPELLINI Herbert, 13 campagna.
LORINI Augusto, 19 id.
CIPELLI Giuseppe, 10 fortezza.
VALSECCHI Luigi, 10 id.
BUFFA Luigi, 1 montagna.
TREVES Vittorio, 13 campagna.
MUSIO Luigi, 13 id.
FLORIDI Mario, 3 fortezza (gruppo specialisti artiglieria).
AZZARO Mariano, 3 id.
CIURLO Fausto, 3 montagna.
CAMPILARGIU Emanuele, 9 campagna.
MUTARELLI Elio, 25 id.
MOSCA Pietro, 6 fortezza.
SCODELLARI Luigi, 1 id.
RAIMONDI Giovanni, 2 montagna.
ARAGNO Cesare, 13 campagna.
PALLAVICINO Rodolfo, 27 id.
PEGURRI Giovanni, 3 fortezza.
POLLINA Carlo, 10 fortezza.
BRUSCHI Aldo, 2 montagna.
AVANZA Francesco, 11 campagna.
PINARDI Cesare, 24 id.
PERSICHETTI Guglielmo, 3 fortezza (gruppo specialisti artiglieria).
WERBER Girolamo, 6 id.
SELLA Alfonso, 1 montagna.
MONGARDI Umberto, 3 campagna.
BUSIRI Michele, 13 id.
FIORITO Domenico, 6 fortezza.
LEOTTA Nicolò, 3 id. (gruppo specialisti artiglieria).
JAHIER Arturo, 1 montagna.
MONTI Mario, 31 campagna.
BUTI Giuseppe, 3 id.
GREPPI Cesare, 6 fortezza.
CATALINI Gio. Battista, 3 id.
MARAGHINI Dante, 3 montagna.
AMMILLERI Giulio, 24 campagna.
CARLINI Antonio, 33 id.
LANZARINI Alessandro, 3 fortezza.
LUSARDI Achille, 5 id.
SLAVIERO Augusto, 2 montagna.
FERRARIN Igino, 8 campagna.
CESARI Pietro, 19 id.
OLEZZA Giovanni, 7 fortezza.
GIANGRANDE Francesco, 3 id. (gruppo specialisti artiglieria).
PUGGELLI Donatello, 1 montagna.
BOSELLI Mario, 3 campagna.
D'ANGELO Armando, 19 id.
QUINTIERI Quinto, 6 fortezza.
BRUSINI Antonio, 5 id.
COZZOLINO Amedeo, 1 montagna.
CORRADI Giuseppe, 2 pesante campale.
MIANI Bruno, 3 campagna.
STASSANO Edoardo, 6 fortezza.
MENÈ Tomaso, 3 montagna.
MORANDI Carlo, 2 pesante campale.
MOTTILLI Vincenzo, 24 campagna.
TASSONI-Giorgio Alessandro, 3 fortezza.
RIENZO Amedeo, 1 id.
BIZZARRI Lorenzo, 19 campagna (comandato gruppo antiaereo).
SAINATI Francesco, 7 id.
ALESSANDRINI Andrea, 8 fortezza.
POLVERINI Roberto, 8 id.
GINI Edgardo, 2 montagna.
CANINO Marcello, 1 pesante campale.
AGOSTINI Carlo, 3 campagna.
LEONETTI Guglielmo, 10 fortezza.
SALAFIA Santo, 6 id.
MORASSO Riccardo, 3 montagna.
GALLOTTI Pietro, 9 campagna.
CAPELLO Edoardo, 27 id.
SANTUCCIONE Domenico, 6 fortezza.

LOCATELLI Aldo, 5 fortezza.
GUNDI Alessandro, 3 montagna.
FERRETTI Pietro, 14 campagna.
CROCI Giuseppe, 7 id.
VALCURONE Francesco, 1 fortezza.
QUARONI Davide Luigi, 10 id.
ZAPPONI Renato, 2 montagna
SORDI Mario, 12 campagna
DUCI Antonio, 22 id.
BARCELLONI Giuseppe, 5 fortezza.
D'AMICO Gaetano, 3 id.
LAVATELLI Umberto, 2 montagna.
VIVOLI Edgardo, 24 campagna.
MELOCCARO Cesare, 10 id.
BASSI Giuseppe, 3 fortezza.
GIANNICO Rosario, 3 id.
CANTONI Giuseppe, 22 campagna.
PERTICUCCI Umberto, 5 id.
BOGGIO-CASERO Livio, 3 fortezza.
MATTIOLI Giovanni, 8 id.
GIANNELLI Guido, 1 montagna.
BARRILE Antonio, 36 campagna.
PUGLIESE Ruggero, 32 id.
CAPITANI Dino, 1 fortezza.
GRIMALDI Edgardo, 3 id. (comandato gruppo antiaereo).
WIRZ Francesco, 1 montagna.
VERNALEONE Giuseppe, 35 campagna.
RAMACCIONI Fabrizio, 1 id.
COSTA Giovanni, 9 fortezza.
TRAVAGLINI Irmo, 2 id.
SERVILLO Giorgio, 2 montagna.
RAGUCCI Gaetano, 24 campagna
SEVERINI Goffredo, 24 id
CRUGNOLA Silvio, 6 fortezza
BIASIN Luigi, 9 id
CAPUCCI Aurelio, 3 montagna
NEBBIA Guido, 24 campagna.
VAM-BREUSE Maurizio, 16 id.
FERRARA Mario, 6 fortezza.
CONSOLI Luigi, 3 id.
SCAFATI Paolo, 1 montagna.
GUERRINI Emanuele, 10 campagna.
VILLAMENA Vittorio, 10 id.
SALVINI Attilio, 8 fortezza.
CATANI Arrigo, 8 id.
STERNAIOLO Gastone, 3 montagna.
UGGETTI Angelo, 9 campagna
AMODIO Mario, 10 id
SERRAZANETTI Ugo, 8 fortezza
MONTALCINI Adolfo, 3 id.
CALCIATI Mario, 3 montagna.
PASCALE Teofilo, 35 campagna.
BATTAGLIA Francesco, 6 id.
TESTA Giuseppe, 2 fortezza.
MALAGOLI Roberto, 9 id.
CACIAGLI Armando, 3 montagna.
BRUGNATELLI Claudio, 9 campagna.
BLANCATO Sebastiano, 20 id
BASSO Gaetano, 8 fortezza.
SCOLARO Americo, 1 id
MANDOLEI Giulio, 3 montagna
AGOSTINI-VENOROSI Agostino, 20 campagna
BUONOMO Antonio, 10 id
CANTERO Vittorio, 1 fortezza
FIASCHI Darville, 8 id.
ZANINI Carlo, 2 montagna.
VANNONI Giulio, 20 campagna.
CADEO Luigi, 9 id
FERRARI Desiderio, 7 fortezza.
DEL MAR GERSON Renato, 3 montagna.
TARTUFFO Flavio, 23 campagna.
COMINI Carlo, 8 id.
CHIRIATTI Giuseppe, 4 fortezza
CALIENDO Giovanni, 2 id.
TAMBORRELLI Quinto Lucio, 2 montagna.
GATTINI Umberto, 9 campagna.
DUSSIN Enio, 5 fortezza.
CAVALIERE Giuseppe, 9 id.
RAZZABONI Eugenio, 1 montagna.
BERTUZZI Carlo, 14 campagna
DI GERONIMO Antonio, 10 id
FACCHINELLO Fausto, 5 fortezza.
BROGGI Giuseppe, 5 id
SOLIMENO Carlo, 1 montagna.
DE GASPARI Gaetano, 11 campagna.
FRANCI Claudio, 33 id,
LUMINASI Fernando, 1 fortezza.
BOVE Salvatore, 4 id.
BALZARINI Egidio, 3 montagna.
LEOPARDI Italo, 32 campagna.
MINNETTI Armando, 6 fortezza
BERTOLAZZI Carlo, 6 id.
GRANDE Giuseppe, 10 id.
BONANNI Gaetano, 1 campagna.
MASTROCINQUE Corrado, 12 id
MUNGIOLI Ludovico, 6 fortezza
PANATTONI Giuseppe, 8 id.
BERTANI Carlo, 6 id.
PASSALIA Antonino, 17 campagna.
PINTO Giuseppe, 4 fortezza
BARBON Isidoro, 5 id.
TREVISAN Tullio, 2 montagna.
PIVANTI Ivone, 28 campagna.
CALLEGARI Carlo, 16 id.
TERLIZZI Raffaele, 5 fortezza.
MAFFEI Gioachino, 5 id.
DE CATALDO Riccardo, 3 montagna.
BONOLIS Umberto, 2 campagna.
CONCETTI Giuseppe, 4 id.
TONELATO Giuseppe, 9 fortezza.
PACIFICI Fortunato, 7 id.
MORO Antonio, 3 montagna.

GIARDA Enea, 5 campagna.
D'AGOSTINO Corradino, 29 id.
TONNI Giovanni, 2 fortezza.
LAZZARINI Ottorin , 7 id.
DE LELLIS Giovanni, 2 montagna.
BORGIALLI Pietro, 22 campagna.
DE SENA Renato, 10 id.
AGLIANÒ Emanuele, 4 fortezza.
CANCELLARA Edoardo, 7 id
STROFFOLINI Giacomo, 1 montagna
CALZONA Francesco, 36 campagna
DURELLI Giacomo, 21 id.
BINELLI Enrico, 2 fortezza.
BOZZO Archimede, 4 id.
VECCHIOTTI Alessandro, 1 montagna.
FABI Renato, 8 campagna.
GIORDANI Ranieri, 32 id
FIORENTINO Vittorio, 4 fortezza
SACCHETTI Vincenzo, 10 id.
BOI Carlo 1 montagna.
LANARI Michele, 5 campagna
ORLANDI Felice, 35 id.
GAMBINI Idillo, 8 fortezza.
LO MONACO Giuseppe, 4 id.
CASTRIGNANO Vito, 1 montagna.
CAPANO Enrico, 35 campagna.
TUCCI Alfredo, 26 id
GANGUZZA Salvatore, 4 fortezza.
LEVI Raimondo, 5 id.
GALLERANI Ferdinando, 2 montagna
SAVARESE Vincenzo, 5 campagna.
ZANETTI Aldo, 28 id.
LEONARDI Ermenegildo, 7 fortezza
LANZETTA Gustavo, . id.
MORSELLA Giulio, 2 montagna
CELLI Eugenio, 31 campagna.
BROZZI Fulvio 31 id.
MEROLA Mario, 4 fortezza
MASSAROTTI Luigi, 7 id.
FINZIA Giacomo, 1 montagna.
FRASCHETTI Mario, 12 campagna.
CRISTIANI Amilcare, 8 id.
VARACCA Alberto, 8 fortezza.
MELIS Girolamo, 7 id
BONAZZELLI Bruno, 1 montagna
GAETANI Alfredo, 12 campagna.
DE-RIN Nicolò, 5 id.
VITALI Luigi, 8 fortezza.
GOBBATO Umberto, 5 id.
MAGNAGHI Francesco, 3 montagna.
CASTELLANO Leonardo, 34 campagna
FASOLI Gennaro, 10 id.
ABRUZZINI Ugo, 4 fortezza.
GALLIANI Marcello, 8 id.
TODESCHINI Giovanni, 3 montagna
MAINARDI Filippo, 9 campagna.
FERRAIOLI Giov. Battista, 12 id
OGNIO Romolo, 1 fortezza.
BANCHIERI Umberto, 2 montagna
PIANESE Oscar, 15 campagna.
GAETANI Francesco, 12 id
DANDOLO Giovanni, 10 fortezza.
BERTOCCHI Umberto, 8 id.
FABRIS Domenico, 1 montagna.
SETACCI Renato, 32 campagna (comandato gruppo antiaereo)
GALLI Alessandro, 8 id
DE PACE Francesco, 4 fortezza.
FIORENTINI Silvio, 7 id
BERZI Carlo, 3 montagna,
VITALE Mario, 23 campagna.
GIORGETTI Ramiro, 31 id.
MONTELLA Nicola, 3 fortezza (gruppo da costa).
PIERGIANNI Giacomo, 4 id.
BANDINI Arturo, 3 montagna.
AMBROGETTI Carlo, 4 campagna.
MEZZANO Giov. Battista, 9 id.
MEZZINA Felice, 4 fortezza.
DI MURO Giacomo, 4 id.
CATALANO Valerio, 1 montagna
FAVILLI Ferruccio, 4 campagna.
PASQUALINI Giuseppe, 16 id.
NOTA Vasco, 5 fortezza.
BOZZO Francesco, 1 id
RICCO Nicola, 1 montagna
GRANDI Alberto, 21 campagna.
PEROTTI Pietro, 9 id
PERRELLA Antonio, 4 fortezza.
CONTE Mario, 5 id
MARUFFI Mattia, 6 campagna (comandato gruppo antiaereo).
GIACOBBI Pietro, 28 id.
RIGHINI Raoul, 17 id.
SAGGESE Luigi, 2 fortezza.
DE SANTIS Ettore, 4 id.
MAZZIANI Francesco, 1 montagna.
SCARCELLA Giovanni, 34 campagna.
SEGA Mario, 14 id.
SERAFINI Vittorio, 5 fortezza.
FERRARO Tomaso, 2 id.
PRIMO Armando, 1 montagna.
BERGAMINI Mario, 4 campagna.
BELLAVIGNA Vincenzo, 35 id.
UGOLINI Cinzio, 8 fortezza.
DEL GUERRA Mario, 2 id
CUGOLA Arrigo, 3 montagna
BATTAGLIA Alessandro, 8 campagna.
BOLOGNA Ferdinando, 34 id.
ACHARD Vittorio, 2 fortezza.
MASTANDREA Pasquale, 4 id.
SANTORO Ciro, 2 montagna.
DELLA FRANCESCA Alessandro, 11 campagna.

CRISCUOLI Benedetto, 34 campagna.
CARUSO Giovanni di Salvatore, 4 fortezza.
ARMOCIDA Attilio, 4 id.
TUCCI Arnaldo, 2 montagna.
CANOBBIO Antonio, 4 campagna.
GIGANTE Eustacchio, 35 id.
COPPA Sebastiano, 9 fortezza.
PEPE Celestino, 9 id.
BELARDELLI Francesco, 2 montagna.
PAPA Edoardo, 11 campagna.
GILIBERTI Gabriele, 34 id.
GHERARDELLI Giuseppe, 9 fortezza.
FAZZARI Giovanni, 2 id.,
MAYR Gilberto, 2 montagna.
PATRIZI Giovanni, 32 campagna.
LAURO GROTTO Luigi, 35 id.
VIVANTI Alberto, 10 fortezza.
CARBONELLI Giovanni, 9 id.
LO GATTO Enrico, 2 montagna.
GIORGI Guido, 36 campagna.
LOCASCIO Ugo, 36 id.
ATTIAS Umberto, 7 fortezza.
DE MARINIS Giovanni, 2 id.
CRISTOFARO Luigi, 1 pesante campale.
LACAVA Teodoro, 34 campagna.
MARCONI Antonio, 26 id
BERTAINA Carlo, 1 pesante campale.
MORASSUTI Francesco, 9 fortezza.
PECORARIO Giovanni, 2 pesante campale.
CACCIOPPOLI Arturo, 11 campagna,
MARTINO Alberto, 36 id.
CARBONARA Pasquale, 2 fortezza.
PARLATI Alessandro, 1 id.
ZACCALEONI Ettore, 2 pesante campale
PANDOLFETTI Michele, 6 campagna.
NICCOLINI Guido, 32 id.
CITTADINI Emilio, 7 fortezza.
MACIOTTA Mario, 10 id.
LA GIOIA Giuseppe, 1 pesante campale
MANCINI Achille, 4 campagna.
PIETRO-BELLI Francesco, 14 id.
DE TOMMASO Leopoldo, 9 fortezza.
AMOROSO Donato Alfonso, 7 id.
FIORENTINO Gaetano, 2 pesante campale.
ACCINNI Raffaele, 8 campagna.
ROBECCHI STAGNOLI Alessandro, 17 id.
GIULIETTI Giuseppe, 1 fortezza.
SAVOLDI Pietro, 2 id.
CIUFFO Pietro, 1 pesante campale.
IZZO Attilio, 25 campagna.
BIASI Attilio, 30 id
IODICE Gustavo, 2 fortezza.
FORMOSA Iginio, 1 id.
CONTI Emanuele, 1 pesante campale.
MALAGUTI Gherardo, 8 campagna.
COCCHIARELLA-DE ANGELIS Francesco, 11 campagna.
MARTINES Vittorio, 9 fortezza.
FOX Giuseppe, 9 id.
BUONINCONTRO Mario, 30 campagna.
BACHERINI Giorgio, 32 id.
DI CUNTO Matteo, 18 id.
MINOTTI Camillo, 7 fortezza.
GALLUCCI Felice, 10 id.
SORBELLO Antonio, 30 campagna.
ANTODICOLA Remo, 2 pesante campale
DI GIULIO Guido, 17 campagna.
RAMELLA-GALL Annibale 1 fortezza.
REPETTO Giovanni, 1 id.
DAL POGGETTO Guglielmo, 28 campagna
BORGIA Augusto,, 22 id.
PIERRO Guido, 22 id.
APICELLA Giovanni, 7 fortezza (comandato gruppo specialisti artiglieria)
BIZZI Vittorino, 10 id.
BACCARO Vincenzo, 26 campagna
D'AMBROSIO Gerardo, 18 id.
BARTOLINI Bartolomeo, 2 fortezza.
BOTTIGLIERI Giuseppe, 9 id
LANGRO Umberto, 8 campagna.
DE LUCA Italo, 18 id.
BUZZONI Pietro, 15 id.
CAMERETTI Raffaele, 9 fortezza.
FAIEL-DATTILO Luigi, 10 id.
POPOLANO Italo, 30 campagna.
DI LULLO Giuseppe, 8 id.
DE PALO Giuseppe, 9 id.
DE CANDIA Angelo, 2 fortezza.
FERRONI Fernando, 2 id
LOVERA Mario, 11 campagna.
CASABURI Guido, 2 id.
GUIDA Gerardo, 18 id.
DI ZOPITO Ugo, 7 fortezza.
COLOMBO Mario, 9 id.
MONTANI Saverio, 11 campagna
FIORE Michele, 22 id.
PERILLI Pietro, 18 id.
DODI Giovanni, 10 fortezza.
GANDINI Giorgio, 1 id.
LEGGIADRO Francesco, 26 campagna.
QUATTROCCHI Nicolò, 30 id.
TRAMONTANA Ernesto, 17 id.
DURAND Giovanni, 9 fortezza.
NERLI Nerlo, 2 id.
ROSSETTO Armando, 22 campagna.
BIANCHINI Antonio, 26 id.
FERRONE Olindo, 18 id.
GRANDI Giuseppe, 21 id.
AMICO Salvatore, 7 fortezza.
DEL RE Umberto, 30 campagna.
CARCHIO Ernesto, 26 id.
NICOLETTI Renato, 28 id.
ROVETTA Antonio, 2 fortezza
LICCIARDELLO Enrico, 1 id.

FERRI Leo, 30 campagna.
ZABELLI Arnaldo, 26 id.
SACERDOTE Leone, 28 id
SIMONINI Carlo, 2 fortezza.
DRAMIS Ettore, 1 id.
BENEDETTI Ugo, 1 pesante campale.
VIRGILIO Raffaele, 26 campagna.
SIMONETTI Umberto, 30 id.
STELLA Nazzareno, 7 fortezza.
RICCIARDI Domenico, 1 id.
FERRARI Giuseppe, 2 pesante campale
SERRA Umberto, 18 campagna.
BUFALINI Gaspare, 16 id.
ZICOLLILLO Gennaro, 7 fortezza.
COLOMBO Guido, 10 id.
BORDONI Angelo, 26 campagna.
TEDESCO Roberto, 1 pesante campale.
BETTINI Angelo, 2 id. id.
AGRIFOGLIO Michele, 9 fortezza.
TURTURA Alberto, 7 id.
TIBERIO Domenico, 1 pesante campale.
CITANNA Domenico, 22 campagna.
COMPATANGELO Giovanni, 10 fortezza.
ALVIGGI Carlo, 1 id.
CARUSO Corrado di Giovanni, 9 id.
GETTOLI Francesco, 9 id.
GIORDANO Mario, 3 id. (gruppi da costa).
RUGGERO Francesco, 1 id.
RAPEX Antonio, 1 id.
DE BEAUMONT Giovanni, 1 id.
PEZZUTI Ersilio, 10 id.

I seguenti ufficiali dell'arma del genio sono promossi al grado superiore, con riserva di anzianità:

Tenenti promossi capitani:

ANTONIOTTI Giov. Battista, 2 genio, distretto Torino
BASEVI Alessandro, 5 id., id. Genova.
CHICCOLI Eutichiano, 2 id., id. Padova.
CHIAFFONI Luigi, 3 id., id. Verona.
BARAVALLI Giuseppe, 1 id. (T), id. Pavia.
ROSSI Severino, 2 genio, distretto Piacenza
MARAZIO Clemente, 3 id. (T), id. Torino.
BALZOLA Michele, 2 id., id. Casale.
FALCONE Nicola, 1 id. (T) id. Foggia.

Sottotenenti promossi tenenti:

SEBELIN Aldo, 1 genio, distretto Milano
BOFFA TARLATTA Romolo, 6 genio, distretto Torino.

GIANANGELI Silvio, sottotenente genio battaglione aerostieri, distretto Ancona
Promosso tenente in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1062, con riserva d'anzianità.

I seguenti militari sono nominati sottotenenti di complemento, arma del genio, per servizi tecnici, ed assegnati al corpo per ciascuno a fianco indicato, ove rimarranno effettivi, anche per mobilitazione.

Si presenteranno al deposito del corpo cui sono assegnati il mattino del 6 dicembre 1915:

CASTELLI Giorgio soldato distretto Arezzo — 6 genio.
MARESCHI Luigi, id. id. Parma. — 6 id.
PEGUZZI Giovanni, id. id. Bergamo. — 1 id.
TREMONTANI Giacomo, id. id. Milano. — 1 id.
GUYOT Enrico, id. id. Torino. — 6 id.
DE LAMA Enrico, id. id. Piacenza. — Sottodirezione genio Piacenza.

ALLASIA Mario, sottotenente di milizia territoriale 4 genio, distretto Massa.
Trasferito col suo grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento, per servizi tecnici, rimanendo effettivo contro indicato reggimento.

I seguenti militari sono nominati sottotenenti di complemento arma del genio, per servizi tecnici, ed assegnati al corpo per ciascuno a fianco indicato, ove rimarranno effettivi anche per mobilitazione.

Si presenteranno al deposito del corpo cui sono assegnati il mattino del 6 dicembre 1915:

DE PAOLINI Riccardo, soldato, distretto Alessandria.	6 genio.
NOTARLOBERTI Tommaso, id., id. Napoli.	6 id.

I sottonotati militari dell'arma del genio che hanno frequentato il corso allievi ufficiali presso l'accademia militare, sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma stessa ed assegnati ai reggimenti per ciascuno a fianco indicati, ai depositi dei quali si presenteranno il mattino del 6 dicembre 1915 per assumere servizio:

CORSI Menotti, 1 genio, comandato accademia militare.
SANTAMARIA Renato, 2 id. id.
PERLO Mario, 1 id. id.
AMADEI Enzo, 1 id. id.
FERRI Guido, 1 id.
POLLONE Giuseppe, 2 id.
VERGANO Aldo, 2 id.
BOFFA-MOLINAR Eduardo, 2 id., comandato accademia militare.
FUSINI Giuseppe, 1 id.
IANDOLO Gino, 2 id.
MAGNAGHI Silvio, 1 id.
SANTAMARIA Ugo, 1 genio.
PONTI Giovanni, 1 id.
IPSEVICH Giuseppe, 2 id.
FORESTI Luigi, 2 id.
TEDESCO Giuseppe, 1 id.
CASALE Arturo, 2 id.
ZANELLA Francesco, 1 id.
MARCHI Lorenzo, 2 id.
SCOLARI Tito, 1 id.
REVIGLIO Natale, 1 id.
TAMARCHIO Francesco, 2 id.
POLETTINI Alessandro, 2 id.
ZANOLETTI-CARRARA Albino, 2 id.
GATTAI Ugo, 2 id.
MASCIANGELO Antonino, 1 id.
SABATINI Cesare, 1 id.
FIORDELISI Alfredo, 1 id.
BONTEMPI Arrigo, 2 id.
PERTUSATI Carlo, 2 id.
CORBELLA Ettore, 1 id.
BARSANTI Vittorio, 1 id.
CORNER CAMPANA Ugo, 2 id.
FRANCOLINI Ferruccio, 1 id.
WISSIAK Ernesto, 2 id.
FERRARI Vincenzo, 1 id.
PRAMAGGIORE Carlo, 1 id.
TRIFUOGGI Carlo, 2 id.
CALCAGNI Nicola, 1 id.
BERTELLI Alberto, 1 id.
CALVO Ugo, 2 genio.
GUGLIELMINO Pietro, 1 id.
PUMA Marcello, 1 id.
SEGRETO Fedele, 1 id.
FERRARI Scipione, 2 id.
VITI Alessandro, 2 id.
MASTRODICASA Antimo, 1 id.
BIANCOLI Bruno, 2 id.
BARIGELLETTI Armando, 2 id.
ZANNONI Gino, 2 id.
BERTAGLIO Amilcare, 2 id.
POLVANI Giovanni, 2 id.
COLAIANNI Luigi, 2 id. comandato accademia militare.
FABBRICI Gino, 2 id.
GUENCI Guido, 2 id.
REBUFFAT Antonio, 2 id.
STORELLI Vito, 1 id.
MARINO Algeri, 1 id.
NOTARIANNI Ermanno, 1 id.
CAPRILLI Enrico, 2 id.
DOMENEGHETTI Carlo, 2 id.
CORIGLIANO Antonino, 1 id.
BENCIOLINI G. Battista, 2 id.
MILANI Severo, 2 id.
SPERANZA Cesare, 2 id.
CELLI Sofocle, 2 id.
CANALE Luigi, 2 id.
MARESCA Luigi, 1 id.
BUNGI Enrico, 1 id.
RUGGI Ugo, 1 id.
VENERI Ferruccio, 2 id.
MILANI Guglielmo, 1 id.
DE SIMONE Salvatore, 1 id.
GALLI Giuseppe, 1 id.
BECCALI Fortunato, 1 id.
LANZARA Arsenio, 2 id.
ANADONE Enzo, 2 id.
GUISO Giuseppe, 2 id.
BODINI Giuseppe, 1 id.
BENZI Cesare, 1 id.
SASSO Antonio, 2 id.

MENDINI Cesare, 1 genio.	FUNARO Umberto, 1 genio.
FACCHETTI Eugenio, 2 id.	PERDICARO Vincenzo, 1 id.
ROSELLI Alfonso, 2 id.	ANDREIS Spirito, 2 id.
PETRA Giovanni, 1 id.	CROVA Ugo, 1 id.
SPREAFICO-DROUME Raffaele, 1 id.	FONTI Francesco, 1 id.
PIGA Serafino, 1 id.	SENIGAGLIA Ermanno, 2 id.
DE SIMONE Gaetano, 1 id.	SOGLIERA Saverio, 1 id.
FERRARI Celso, 2 id.	BALLARIN Leonardo, 2 id.
ELIA Enrico, 2 id.	MAZZEI Alessandro, 1 id.
MARI Elgio, 1 id.	CARDILLO Salvatore, 2 id.
PERNICE Pietro, 1 id.	DI SCIASCIO Antonio, 1 id.
CARRADINI Federico, 2 id.	RICCI Vittore, 2 id.
CALVI Giuseppe, 2 id.	

TRAVONTI Ernesto, capitano medico distretto Roma.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

I seguenti medici civili, non vincolati al servizio militare, sono nominati maggiori medici di complemento, a senso dell'articolo 57 della legge sull'avanzamento del R. esercito, ed assegnati effettivi al proprio distretto:

TRAMONTI Ernesto, distretto Roma.	DELLA VALLE Claudio, distretto Roma.

SANTINI Gino, sottotenente d'amministrazione, distretto Pistoia	Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 21 ottobre 1915, col quale venne nominato sottotenente di amministrazione

I seguenti militari riformati e rivedibili, ora idonei al servizio militare, sono nominati sottotenenti di complemento di amministrazione in applicazione dell'articolo 2 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 358, e della circolare 48 del *giornale militare* corrente anno:

Si presenteranno alle rispettive destinazioni il giorno 6 dicembre 1915:

	Distretto di residenza	Destinazione
CHIAROTTI Ettore.	Avellino	distretto Benevento.
TROMBETTA Giovanni.	Milano	deposito 1 genio.
LUCHINI Alfredo.	Como	direzione commissariato Milano.
LAZZARI Cesare.	Torino	id. id. Torino.
TREGGIA Nino.	Bologna	id. id. Bologna.
TONELLO Mario.	Piacenza	id. id. Firenze.
POZZO Carlo.	Torino	deposito 11 artiglieria campagna
FRANCHINI Enrico.	Piacenza	direzione commissariato Firenze.
PANZAROI Egidio.	Potenza	deposito 34 artiglieria campagna
CANO Angelo.	Cagliari	id. allevamento cavalli Bonorva.
SQUARZINA Federico.	Ravenna	direzione commissariato Firenze.
BOFFI Ferruccio.	Lodi	deposito 9 artiglieria campagna.
ADAMO Salvatore.	Milano	id. 27 id. id.

MACALUSO Giuseppe.	Cefalù	direzione commissariato Palermo.
CASTELLI Angelo.	Como	deposito 6 genio.
MALLUCCI Mario.	Roma	id. 2 artiglieria pesante campale.
ARGENTATI Alberto	Orvieto	ufficio personali militari vari.
INFONAZZO Antonino.	Palermo	direzione commissariato Palermo.
VILLA Giovanni Ettore.	Bergamo	deposito 7 artiglieria campagna.
GUASTI Giuseppe.	Alessandria	id. 2 genio
GHEZZI Pietro.	Bergamo	deposito 5 genio.
NOCERA Roberto.	Nola	direzione commissariato Napoli.
COSTA Gaetano.	Palermo	id id. Palermo
ARATA Teofanio.	Roma	id. id. Roma.
ROSSITTO Gaetano	Roma	id. id. Roma.
FRUMENTO Vincenzo	Savona	deposito 3 genio.
PAPPADÀ Aurelio.	Roma	direzione commissariato Roma
GIDIULI Eugenio.	Milano	deposito 17 artiglieria campagna.
VOLOMINI Egidio.	Milano	id. reggimento artiglieria a cavallo.
IACCARINO Antonio	Nola	id. 10 artiglieria campagna.
SCARPELLI Rocco.	Bari	direzione commissariato Bari.
BOSSO Mario.	Milano	deposito 5 artiglieria fortezza
RICCI Gino.	Orvieto	direzione commissariato Firenze.
ROVELLO Lorenzo	Roma	id. id. Roma
ANSALDI Giuseppe.	Torino	deposito 5 artiglieria campagna.
PELLEGRINI Vincenzo.	Campagna	id. 3 id. fortezza.
LUPPINO Lorenzo.	Trapani	direzione commissariato Firenze.
MARCHIORI Dante	Rovigo	id. id. Milano.
VADILONGA Francesco.	Cagliari	id id Firenze.

I seguenti ufficiali del corpo veterinario, sono promossi al grado superiore con riserva di anzianità:

Tenente promosso capitano

FORESTI Ferdinando, distretto Modena.

Sottotenente promosso tenente

CENZATTI Gino, in servizio 2 reggimento artiglieria campagna, distretto Vicenza

Determinazione ministeriale 25 novembre 1915.

MACCARI Cesare, capitano fanteria, distretto Cuneo, 2 alpini.	Trasferito, per mobilitazione, 25 artiglieria campagna, centro automobilistico Torino.
PAMPILONIA Pietro, tenente id., id. Caltanissetta, deposito Ozieri C.	id. Regio corpo truppe coloniali Somalia.
MORELLI Domenico, id id., 11 Modena (indisponibile)	Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili ed è assegnato effettivo, per mobilitazione, deposito Modena.

ZUCCO Francesco, tenente fanteria, distretto Palermo, deposito Caserta.	Trasferito deposito Palermo P
BUGIANI Ciro, sottotenente id., id. Firenze (id.).	Id. id. id. id., deposito Firenze sud-ovest
ROLLINI Giuseppe, id. id., id. Torino, deposito Torino P.	Trasferito R. corpo truppe coloniali Eritrea.
MILANI Dante, id. id., id. Torino, id Lecco.	Id., per mobilitazione, 25 artiglieria campagna, centro automobilistico Torino.
CAZZANIGA Vittorio, id id , id. Milano, id. Monza.	Id., id., reggimento artiglieria a cavallo, centro automobilistico Monza.
INVERARDI Luigi, id. id., id Roma.	Destinato, per mobilitazione, deposito Roma sud-ovest.
VENTIMIGLIA Arrigo, sottotenente di cavalleria, direzione tecnica aviazione Torino, id. Catania.	Trasferito reggimento lancieri di Novara.

I sottonotati sottotenenti d'artiglieria sono trasferiti al reggimento per ciascuno a fianco indicato:

OMODEI ZORINI Giovanni, 1 campagna, distretto Pavia.	
GONNELLI Ugo, 1 id., id Firenze.	
FASOLO Guido, 1 id., id. Cagliari.	
AIELLO Giovanni, 5 id., id. Palermo.	
AMORELLI Audenzio, 5 id., id Palermo	
MAGLIOCCO Vincenzo, 5 id., id. Palermo	
CRUGNOLA Eugenio, 6 id , id. Varese.	
ZANELLI Antonio, 6 id., id. Bologna.	
GIANANGELI Umberto, 9 id., id. Napoli	
BONURA Francesco, 9 id , id. Palermo.	
PALAMENGHI Calogero, 9 id , id. Napoli.	
MARCHEI Ettore, 11 id., id Ascoli Piceno.	1 montagna.
LEOPARDI Balilla, 11 id , id. Roma.	
GUCCIONE Matteo, 11 id., id Cefalù.	
LAVIZZARI Giovanni, 13 id., id. Lecco.	
CORTICELLI Riccardo, 11 13 id., id. Arezzo.	
BONUCCELLI Nicola, 17 id., id. Lucca.	
BAZZARELLO Italo, 17 id , id. Padova.	
DEGLI ANGELI Eligio, 17 id., id. Forlì.	
TREBBI Bruno, 23 id., id. Ancona.	
FINO Alfredo, 25 id., id. Torino.	
RIGOLONE Melchiorre, 25 id , id. Vercelli.	
CAPPA Umberto, 25 id., id Casale.	8 id.
MONTEFUSCO Salvatore, 33 id., id. Napoli.	
SANNA Andrea, 6 id., id. Sassari	1 campagna.
GALLINO Eugenio, 26 id., id. Roma	
BARTOLOMEI Pietro, 26 id., id. Arezzo.	
PAOLA Luigi, 23 id., id. Casale.	10 id.
MANDATO Ciro, 26 id., id. Padova.	
ARCANGELI Antonio, 13 id., id. Macerata.	Considerato trasferito al 10 campagna dal 29 luglio 1915.

I sottonotati sottotenenti del 1° reggimento artiglieria da montagna sono trasferiti al 2 reggimento artiglieria da montagna, dal 10 novembre 1915:

MEDA Carlo
SIGNORELLI Mario.
MAGNO Carlo.
PARCUTI Francesco
RAPETTI Giulio.
BRUNO Bruno.
RIBOLZI Paolo.
PEDRINA Tullio.
SCARDOVELLI Antonio
MAYO Beniamino.
COLFERAI Antonio.
RICHEMA Santoro.
SANTINI Santino
MACRI PELLIZZERI Carmelo.
TISCER Edoardo.

I sottonotati sottotenenti del 1° reggimento artiglieria da montagna sono trasferiti al 3 reggimento artiglieria da montagna dal 10 novembre 1915:

MONTEFUSCO Salvatore, distretto Napoli.
MIGLIOLE Francesco, id Palermo.
RODILOSSO Santi, id. Messina.
FERRARA Oreste, distretto Siracusa.
NICOTRA Baldassarre, id Catania.

I sottonotati sottotenenti del 6 reggimento artiglieria da fortezza sono trasferiti al 2 reggimento artiglieria da fortezza:

VESTRINI Enrico, distretto Firenze
GAETA Francesco, id. Firenze.
MEDICI Piero, id. Firenze.
COZZANI Ruggero, id. Masa.
DESIDERIO Giuseppe, distretto Chieti
RUSSI Gustavo, id. Lecce.
SESINI Antonio, id. Spoleto.
MONTERISI Vito, id Barletta.

I sottonotati sottotenenti del 16 campagna sono trasferiti al 28 artiglieria da campagna:

SOLI Giuseppe, distretto Bologna.
MAURI Paolo, id. Brescia.
TOGNOLI Antonio, id Brescia.
ARBÈ Arturo id. Pavia.
ZADRA Giovanni, distretto Belluno.
DEGANI Alessandro, id. Verona.
BIANCHI Paolo, id Brescia.
PALMIERI Vincenzo, id. Benevento

I seguenti sottotenenti, arma del genio, sono trasferiti al 6 reggimento genio:

FALCONE Francesco, 1 genio, distretto Palermo
RINALDO Federico, 1 id, id. Sacile.
PALMIERI Vito, 1 id., id. Barletta.
FAUCCI Alberto, 1 id., id. Livorno.
PELLEGATTI Mario, 1 id, id. Ferrara.
MICHELUZZI Cesare, 1 id., id. Palermo.
CECCHINI Manlio, 1 id., id Aquila.
RATTI Francesco, 1 id, id. Torino.
CERRI Giuseppe, 2 genio, distretto Roma.
CERULLO Carmine, 2 id., id. Avellino.
FIORE Enrico, 2 id., id. Campobasso.
PERICARI Luigi, 2 id, id Genova.
MASDEA Antena, 2 id., id. Napoli.
QUINZIO Ernesto, 2 id, id. Genova.
CARDUCCI Guglielmo, 2 id, id. Perugia.
MARTINO Alessandro, 2 id, id. Parma.
MARSELLA Filippo, 2 id., id Frosinone.

SALE Salvatore, sottotenente genio, battaglione dirigibilisti, distretto Sassari — Trasferito battaglione aerostieri.
FABBRI Antonio, id 2 id, id. Bologna.
STEFANI Artemio, id. 2 id, id. Rovigo — Trasferiti direzione tecnica d'aviazione.
ROBERTI Leone, id genio direzione tecnica aviazione, id. Torino. — Id. 3 genio.
PICONE Luigi, id. id., id, id. Savona. — Id. 6 id.
SASSI Guido, id. id, id., id. Roma — Id 6 id.

Ufficiali di milizia territoriale.

Decreto luogotenenziale 18 novembre 1915.

I seguenti marescialli d'alloggio dei reali carabinieri in congedo, sono nominati sottotenenti di milizia territoriale nell'arma stessa:

BRUSCHI Sebastiano, Ascoli Piceno, legione Roma.	BOSCARIOL Pietro, Lucca, legione Firenze.
RIVA Felice, Modena, id. Palermo.	
BRUNO Alfonso, soldato distretto Roma.	Nominato sottotenente di milizia territoriale arma di fanteria, ed assegnato per mobilitazione distretto Roma. Seguirà nel ruolo il sottotenente VITELLI Giovanni. Si presenterà al distretto cui è effettivo per mobilitazione, il mattino del giorno 6 dicembre 1915, per assumere servizio.
MODARELLI Vincenzo, distretto Potenza, nominato sottotenente con decreto luogotenenziale 28 ottobre 1915.	Revocata e considerata come non avvenuta la sua nomina a sottotenente nell'arma di fanteria

I seguenti militari ascritti alla milizia territoriale laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici nella milizia stessa.

Essi saranno effettivi al proprio distretto, e si presenteranno il mattino del 6 dicembre 1915 alla direzione di sanità a fianco d'ognuno indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

TUBINO Carlo Enrico, distretto Mantova.	Direzione sanità Milano
FILIANI Giacinto, id. Teramo.	Id. Bologna.
FEDELE Pasquale, id. Gaeta.	Id. Napoli
MINNI Carlo, sottotenente sussistenza, distretto Milano.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio.

Decreto luogotenenziale 21 novembre 1915

PREDEVAL Luigi, capitano fanteria (Milano), distretto Reggio Emilia.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio.
RAPOLLA Domenico, id. id. (Napoli), id Napoli.	
SERACCHIOLI Romano, sottotenente fanteria (Bologna), 7 alpini.	Promosso tenente.
PRUNAS TOLA Vittorio, id. 10 artiglieria fortezza, distretto Torino.	Rettificato il cognome come appresso: PRUNAS TOLA cavaliere nobile e don Vittorio.

I seguenti militari di truppa, laureati in zoolatria, sono nominati sottotenenti di milizia territoriale nel corpo veterinario militare.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 6 dicembre 1915, all'ufficio veterinario militare del corpo d'armata per ciascuno a fianco indicato, dal quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

GIANNINI Guido, distretto Arezzo.	Ufficio veterinario corpo armata Firenze
MACEDONIO Giuseppe, id. Roma.	Id. id. Roma
RAFTI Luigi, id. Barletta	Id. id. Bari
DONINI Davide, id. Cremona.	Id. id. Genova
MANDRINI Ovidio, id. Alessandria.	Id. id. Alessandria

Decreto luogotenenziale 25 novembre 1915.

I seguenti ufficiali di fanteria sono promossi al grado superiore colle anzianità sottoindicate:

Con anzianità 22 agosto 1915:

Tenenti promossi capitani:

BIDDAU Antonino, (Sassari), distretto Sassari.	Seguirà nel ruolo il capitano STUCCHI Alberto
GRANDIS Luigi, (Roma), id. Spoleto.	Id. id. id. FILITI Gaetano.
PEDACE Pietro, (Reggio Calabria), id. Cosenza.	Id. id. id. MELI Gaetano.
LEONARDI Leopoldo, (Roma), id. Roma.	Seguiranno nel ruolo il capitano MARTINI Domenico
BROTTO Giuseppe, (Treviso), id. Treviso	
CELI Giuseppe, (Messina), id. Messina.	Seguirà nel ruolo il capitano PONTREMOLI Edmondo.
BRONZINI Antonio, (Novara), id. Novara.	Id. id. id. ARISTA Francesco.
MELANDRI Luigi, (Roma), id. Spoleto.	Id. id. id. FARAONE Rosario

Sottotenenti promossi tenenti:

ANZILOTTI Giuseppe, (Bologna) distretto Bologna.	Seguirà nel ruolo il tenente POLITO Salvatore.
CERUTTI Emilio, (Torino), id. Cuneo.	Id. id. id. ASCARELLI Ettore.
DI MARTINO Umberto, (Spoleto), id. Spoleto.	Id. id. id. ROSCI Luigi.
INGLESE Eugenio, (Massa), 2 alpini.	Id id. id MARRI Stefano
AMATO Arturo, (Catanzaro), distretto Catrovillari.	Id id. id. ROGGES Domenico.
NOTO Giuseppe, (Catania), id. Lecce.	Id. id id. PERNICE Alessandro.

Con anzianità 6 ottobre 1915:

Sottotenente promosso tenente:

BARBARA Salvatore, (Reggio Calabria), distretto Reggio Calabria.	Seguirà nel ruolo il tenente BRUNO Francesco.

I seguenti militari, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di fanteria

Essi si presenteranno alla sede del distretto cui sono destinati per mobilitazione il mattino del 6 dicembre 1915, per assumere servizio nei reparti di milizia territoriale ivi costituiti

Quelli che aspirano ad un reggimento alpino, presteranno il servizio di esperimento nel reggimento a fianco di ciascuno indicato:

ZAJA Antonio, maresciallo maggiore.	Firenze
VIOLA Giovanni, maresciallo.	Frosinone
LONGO Gaetano, furiere maggiore.	Palermo
STRATA Adoardo, id.	Torino
DENTE Eduardo, id.	Messina
ALETTA Nicola, id	Gaeta
BERGAMINI Renato, furiere.	Bologna
GILIBERTI Eugenio, id.	Modena
PALMA Attilio, sergente.	Bologna
CHIAROTTINI Nicolo, id.	Torino
MIGNANEGO Emilio, id	Genova
BRUSCHELLI Lebel, id.	Siena
FABBRI Pietro, id.	Milano
GABRIELLI Rodolfo, id.	Ancona

Firenze.
Frosinone.
Palermo.
Torino.
Messina.
Gaeta.
Bologna.
Modena.
Ravenna
Ivrea
Genova.
Siena.
Milano
Ancona.

TRENTIN Odoardo, sottobrigadiere finanza.	Torino	Pinerolo.
SORRENTO Giuseppe, id.	Genova	Piacenza.
FRANCOLINI Attilio, caporal maggiore.	Firenze	Livorno.
FALABRUZZI Luigi, id	Macerata	Macerata.
CIRESA Melchiorre, id.	Lecco	Lecco.
BRAMBILLA Ildebrando, caporale.	Mantova	Mantova.
GABELLINI Virgilio, id.	Roma	Roma.
RENDA Giacomo, id.	Trapani	Trapani.
TORNAGHI Gioacchino, id.	Milano	Monza.
PINZON Rienzi, id.	Belluno	Belluno.
GUGGINO Antonino, id	Cefalù	Cefalù.
BORELLI Felice Pietro, soldato.	Cagliari	Cagliari.
ABBONA Carlo, id.	Cuneo	Cuneo.
TESSA Amedeo, id.	Genova	Reggio Emilia.
VOLONTÈ Giovanni Ettore, id.	Lecco	Lecco.
D'AMBRUOSI Vito, id.	Bari	Bari.
ZOCCHI Luigi, id.	Firenze	Pistoia.
BARTOLUCCI Tito Livio, id.	Sassari	Sassari.
MANGINO Remigio, id	Potenza	Potenza.
ZARABINI Riccardo, id.	Bologna	Forlì
CANCINO Benvenuto, id.	Vercelli	Vercelli
MEZZENA Giovanni, id, 2ª compagnia sanità.	Casale	Casale.
DE LUIGI Giuseppe, id	Napoli	Napoli
STAGLIANÒ Giovambattista, id	Napoli	Caserta.
MARTINI Filippo, id.	Roma	Frosinone.
ZIGLIANI Umberto, id.	Bologna	Rovigo.
ROVIDA Guido, id.	Milano	Lodi
LOVATI Giovanni Battista, id.	Milano	Varese.
GUALTIERI Primo, id.	Forlì	Forlì.
GUAZZINI Gino, id.	Firenze	Arezzo.
BALDINI Bentrante, id	Spoleto	Spoleto.
FARINETTI Raffaello, id	Torino	Mondovì.
MASCAGNI Alberto, id.	Roma	Perugia.
MONZALI Giovanni Battista, id.	Bologna	Ferrara.
MAZZINGHI Mario, id.	Pistoia	Pistoia
UGOLINI Carlo, id.	Forlì	Forlì.
BARBERIS Luigi, id.	Torino	Vercelli
AMBONI Fausto, id.	Cremona	Cremona
BORGIOTTI Mario, id.	Firenze	Siena.
DE CONCILIIS Felice, id.	Avellino	Avellino.
MOLETI Giovanni, id.	Messina	Messina.
BENASSAI Dino, id.	Livorno	Livorno.
BEDINI Antonio, id.	Milano	Milano.
VENEZIA Roberto, id.	Napoli	Napoli.
MAZZEI Leopoldo, id.	Avellino	Avellino.
GAZZO Emilio, id.	Livorno	Livorno.
PERINI Luigi, id.	Torino	Casale.
CAMPRINI Vitaliano, id.	Forlì	Forlì.
LA PORTA Giovanni Battista, id.	Palermo	Palermo.
GANDOLFO Nestore, id.	Genova	Savona 1 alpini.
PEPE Oreste, id.	Napoli	Nola.
MINELLA Luigi, id	Cuneo	Torino.
SAGONE Luigi, id.	Siracusa	Siracusa.
RISPOLI Salvatore, id.	Siracusa	Siracusa.
RENDANO Mario, id.	Firenze	Lucca.
GUALTIERI Muzio, id.	Firenze	Massa.

CERRUTI Pietro Felice, soldato.	Vercelli	Vercelli.
POGGIO Alberto, id. (15 artiglieria campagna).	Casale	Casale.
GARAGNANI Marcello, id.	Parma	Parma.
MAZZINI Cesare Pietro, id.	Brescia	Brescia.
BERTOLA Italo, id. (deposito 89 fanteria).	Mondovì	Mondovì.
MARTINELLI Cesare, id.	Lucca	Lucca.
MUSU Giovanni Andrea, id.	Cagliari	Cagliari.
NEGRI Alfonso, id.	Bologna	Bologna
VITALE Maurizio, id.	Napoli	Napoli.
ILARDO Raffaele, id.	Napoli	Campagna.
TONI Renato, id.	Sacile	Sacile.
BARONE Mario, id. (deposito 25 fanteria).	Piacenza	Piacenza.
D'AMICO Nicolò, id.	Palermo	Palermo
TURCHETTI Fulvio, id. (1ª compagnia sanità)	Lodi	Lodi.
FRASCA Giovanni, id. (deposito 85 fanteria).	Trapani	Trapani.
PAROLINI Giuseppe, id. (1ª compagnia battaglione aerostieri).	Mantova	Mantova.
PIERANTONELLI Mario, id., deposito 23 fanteria.	Roma	Orvieto.
FRONGIA Giovanni, id.	Sassari	Sassari.
GALVANO Francesco, id.	Catania	Catania.
BERLESE Giovanni, id. (23 fanteria).	Padova	Padova, 7 alpini.
VERDE Pietro, id. (deposito 62 fanteria).	Parma	Parma.
BELLUZZI Antonio, id.	Parma	Pesaro.
CHITTÒ Giuseppe, id. (2 granatieri).	Ferrara	Ferrara.
LO GIUDICE Santi, id. (deposito 91 fanteria).	Catania	Catania.
LUPIS Luigi, id.	Catania	Caltanissetta.
BARAGLI Emilio, id.	Pistoia	Pistoia.
SCHIAGNO Mario, id. (8 fanteria).	Ivrea	Ivrea.
VACCA Efisio, id.	Cagliari	Cagliari.
CIOPPA Giovanni, id.	Parma	Parma.
ROMEI Carlo, id.	Firenze	Firenze
FARINA Bartolomeo, id.	Lucca	Lucca.
CONSOLINI Angelo, id.	Bologna	Ravenna
MENZIO Carlo, id. (34 fanteria).	Genova	Piacenza.
BELOTTI Giovanni Antonio, id.	Brescia	Brescia, 5 alpini.
ACCORNERO Vittorio, id.	Casale	Torino, 3 id.
GIOVACCHINI Paolo, id. (deposito 28 fanteria).	Bologna	Ferrara.
SCALISE Francesco, id. (id. 12 bersaglieri).	Castrovillari	Castrovillari.
SANNA Filippo, id.	Sassari	Sassari.
TORDI Amedeo Ilario, id. (4 bersaglieri).	Forlì	Pesaro.
STOJANOVICH Ivo, id.	Lucca	Bologna
DE SALVO Gennaro, id.	Napoli	Benevento.
RUMIGNANI Pietro, id.	Siena	Siena.
GUIZZARDI Umberto, id.	Bologna	Rovigo.
FOSSATI Cesare, id.	Mantova	Mantova
LOTTO Attilio, id.	Cagliari	Cagliari
TRABUCCO Giovanni Battista, id.	Palermo	Taranto.
RUBIN Paolo, id.	Sassari	Sassari.
GUIDETTI Giovanni, id.	Piacenza	Piacenza.
LANZA Luigi, id.	Genova	Voghera.
CORNAGLIA Giovanni, id. (7 bersaglieri).	Brescia	Brescia.
PAPARO Eduardo, id. (3 genio).	Cosenza	Cosenza.

PISONI Tullio, soldato (74 fanteria).	Genova	Cremona.
GENTILI Aldo, id.	Siena	Siena.
BERNABAI Augusto, id (60 fanteria).	Frosinone	Frosinone.
BALDACCI Cesare, id	Firenze	Pistoia.
PILIA Bernardo, id.	Cagliari	Cagliari.
IAPICHINO Carmelo, id	Siracusa	Siracusa.
LUCCHI Carlo, id.	Forlì	Pesaro.
RIBALDI Umberto, id	Perugia	Perugia.
CARAFA D'ANDRIA Ettore, id.	Roma	Roma.
SILVAN Giulio, id	Venezia	Venezia.
GALLORO Raffaele, id.	Catanzaro	Catanzaro.
PAPINI Ugo, id.	Livorno	Livorno.
BERETTA Filiberto id.	Genova	Genova.
MANGIACAPRA Eugenio, id.	Caserta	Ancona.
CIANCIABELLA Giuseppe, id.	Siracusa	Lecce.
BO Mario, id.	Torino	Alessandria.
MODENA Umberto, id.	Firenze	Arezzo.
MAJOTTI Carlo, id	Torino	Alessandria.
BIGLIA Umberto, id.	Novara	Novara.
DI PRISCO Ernesto, id.	Nola	Nola.
CASU Lorenzo, id.	Sassari	Sassari.
BAGNACCI Mario, id	Firenze	Firenze.
NAVA Luigi, id.	Milano	Milano.
CAVALLUCCI Ernesto, id	Siena	Siena.
FARA PUGGIONI Mario, id	Milano	Milano.
CONDÒ Renato, id	Catanzaro	Catanzaro.
REGGIANINI Luigi, id.	Modena	Modena.
CARLETTI Enrico, id	Mantova	Mantova.
MACCARI Ulisse, id.	Firenze	Livorno.
DE FRANCO Isidoro, id.	Castrovillari	Castrovillari.
ACCIARDI Giorgio, id.	Napoli	Benevento.
TORTORA Augusto Cesare, id.	Salerno	Salerno.
RONCAGLIA Luigi, id.	Modena	Modena.
D'AVANZO Arturo, id	Avellino	Avellino.
PINZANTI Umberto, id	Firenze	Arezzo.
CHIAPUSSI Domenico, id	Torino	Casale.
SATTA Giacomo, id.	Sassari	Sassari.
VIOLA Cesare Giulio, id.	Napoli	Foggia
MACRI Domenico Antonio, id	Reggio Calabria	Reggio Calabria
VALTELLINA Adone, id.	Torino	Verona, 6 alpini.
ANGIOLILLO Alberto, id.	Roma	Roma.
BIANCO Ariatide, id.	Torino	Vercelli.
SPEGIORIN Giuseppe, id	Vicenza	Vicenza, 6 alpini.
BENEDETTI Vittorio, id	Milano	Como.
RECCHIONE Antonio, id.	Chieti	Chieti.
DE LILLO Arturo, id.	Caserta	Roma.
LESEN Dante, id.	Roma	Perugia.
BIONDETTI Domenico, id.	Venezia	Venezia.
RUSSO Vincenzo fu Giacinto, id.	Castrovillari	Castrovillari.
CIALDI Guglielmo, id.	Bologna	Bologna
RUSSO Pasquale di Vito, id.	Foggia	Foggia
TIRRONI Salvatore, id.	Caltanissetta	Caltanissetta.
FIORE Arturo, id.	Benevento	Benevento.
ZAMBELLINI ARTINI Giovanni, id.	Venezia	Sacile
SOLIMENA Americo, id.	Roma	Orvieto.
REGIS Francesco, id.	Torino	Ivrea, 4 alpini.
BEDONI Romolo, id.	Bologna	Ravenna.

PASI Mario, soldato.	Bologna	Pesaro.
BORRELLI Aurelio, id.	Verona	Verona
MAGGIO Nicola, id	Potenza	Potenza.
GIACOBBE Natale, id.	Genova	Genova.
ORLANDI Giuseppe, id.	Venezia	Sacile.

SILVA Carlo, sottotenente cavalleria scuola di applicazione cavalleria, distretto Cremona	Promosso tenente, con riserva di anzianità
FAGIANI Angelo, tenente d'artiglieria, distretto Roma.	Promosso, capitano, id id.

I sottonotati militari, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma d'artiglieria, ed assegnati al reggimento, per ciascuno a fianco indicato, al deposito del quale si presenteranno il mattino del 6 dicembre 1915:

	Distretto di residenza	Corpo cui sono assegnati
GUGLIELMETTI Giovanni, furiere 4 fortezza.	Torino	4 fortezza (costa).
FERRARI Pietro, sergente 10 id.	Lodi	10 id (assedio).
VIGOLUNGO Virgilio, soldato.	Mondovì	1 id. (costa).
NICOLINI Vito, id.	Lecce	4 id. (id.).
BIANCHI Pietro, id	Pistoia	2 id. (id.).
NARDI Vittorio, id.	Pistoia	2 id. (id.)
GERMINO Fausto Riccardo, id.	Napoli	3 id. (costa e fortezza).
GRANDINI Ridolfo, id. 7 campagna.	Lucca	2 id (costa).
BENSASSON LEVI Giacomo, id. 15 id.	Livorno	2 id. (id.).
RUISECCO Agostino, id.	Genova	1 id. (id.).
ROMANO Aldo, id.	Torino	6 id.
RINAUDO Marco, id.	Torino	6 id.
RAFFO Bruno, id.	Massa	2 id. (costa).
BALLIANA Pietro	Treviso	5 id. (costa e fortezza)
MANGINI Giacomo di Luigi	Genova	1 id. (costa).
MAZZINI Mario.	Genova	1 id. (id.).
GALLUPPI Sebastiano.	Messina	4 id. (id.).
COMANI Luigi.	Bologna	8 id.

BRECCIA Edoardo, tenente 1 genio, distretto Ascoli Piceno.	Promosso capitano con riserva d'anzianità.

I seguenti sottotenenti del genio, sono promossi tenenti in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1062, con riserva d'anzianità:

LAUREATI Giulio, battaglione squadriglie aviatori, distretto Roma.	VERONA Alberto, battaglione squadriglie aviatori, distretto Roma.

NICASTRO GUIDICCIONI Aldobrandino, sottotenente 1 genio, distretto Napoli.	Posti temporaneamente a disposizione Ministero marina.	dal 25 ottobre 1915.
LUBRANO Efisio, id. 1 id., id Spoleto.		dal 5 novembre 1915.
PAROLANI Filippo, id. 2 id., id. Verona.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.	

I sottonotati militari ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma del genio, ed assegnati ai reggimenti per ciascuno a fianco indicati, ai depositi dei quali si presenteranno il mattino del 6 dicembre 1915, per assumere servizio:

MARTIRE Ercole, sergente.	Napoli 1° genio.
FERNI Emilio, soldato.	Lucca 3 id.
MIZZARO Ettore, id.	Venezia 4 id.
IDRA Osvaldo, id.	Campobasso 5 id.

DELLA VALLE Claudio, capitano medico, distretto Roma.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.
AMIRANTE Salvatore, sottotenente commissario, distretto Napoli	Revocate e considerate come non avvenute le nomine di cui contro disposte con i Regi decreti 15 aprile e 20 maggio 1015.
BIAGINI Vincenzo, id., id. Spoleto.	
FRINGUELLI Iveno, sottotenente veterinario, distretto Roma.	Rettificato il cognome e nome come appresso: FRENGUELLI Sveno.
GUARNIERI Giovanni id. id., id. Brescia.	Rettificat il cognome come appresso: GUARNERI.

Determinazione ministeriale 25 novembre 1915

I seguenti ufficiali di fanteria, cessano di essere assegnati per mobilitazione al distretto cui sono effettivi e sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto di residenza, a senso del n. 4 delle struzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi:

CREMONESI Luigi, tenente Milano), distretto Monza.	D'ANDREA Raffaello, sottotenente (Roma), distretto Roma.
PASQUINI Pier Francesco, sottotenente (Firenze, id. Arezzo.	FAVET Francesco, id (Palermo, id. Palermo.

I seguenti sottotenenti di fanteria, sono trasferiti effettivi per mobilitazione al 7 alpini:

DE BIASIO Giacomo. (Treviso), distretto Treviso.	VILLABRUNA Dante, (Torino), distretto Torino

---

FIORILLI Benedetto. sottotenente 4 fortezza, distretto Genova.	Trasferit 12 campagna.
GALLAROTTI Edoardo, id 4 id., id Roma.	Id. 25 id.
BARBA Raffaele, id. 4 id., id. Salerno.	Id. 3 id.
TARANTINI Giuseppe, id. 4 id., id. Bari.	Id 1 id.
SILVESTRI Luigi, id. 4 id., id. Salerno.	Id. 12 id.
DI CIAULA Francesco, id. 4 id., id. Bari.	Id 30 id.
MADIA Enrico, id. 4 id., id. Bari.	Id. 10 id.
MORINI Mario, id. 4 id., id Roma.	Id. 36 id. (gruppo montagna).
MARANDO Raffaele, id 3 id. id. Napoli.	Id. direzione sanità militare X corpo armata.
SERAFINI Carlo, id. 6 id., id. Firenze	
PUPPATI Alessandro Pio, id. 6 id., id. Torino	
VARETTO Ernesto, id. 6 id., id. Torino.	Id. 3 campagna.
DE MALFATTI Carlo, id. 6 id., id. Roma.	
ODDONE Carlo Alberto, id. 6 id., id. Torino.	
APOLLONJ Giov. Battista, id. 6 id., id. Roma.	Id. 13 id.

I seguenti sottotenenti, arma del genio, sono trasferiti al 6 reggimento genio:

REBORA Gino, 1 genio, distretto Milano	CANTONI MARCA Stefano, 1 genio, distretto Mantova.
MASCHERPA Giovanni, 1 id., id. Pavia	VISCA Ugo, 1 id., id. Aquila.
MONTALI Ivo, 1 id., id. Ascoli Piceno.	BAUER Salvatore, 2 id., id. Genova.
MESSINI Clemente, 1 id., id. Perugia.	FAZI Nicola, 2 id., id. Milano.
GOSSI Alberto, 1 id., id. Palermo.	MIGONE Luigi, 2 id., id. Genova.
STOPPOLONI Mario, 1 id., id. Milano.	VECILE Carlo, 2 id., id. Sacile.
SANNA Camillo, 1 id., id. Cagliari.	VENTURINI Alberto, 2 id., id. Bologna.
FLORENA Arcangelo, 1 id., id. Cefalù.	TASSINARI Giacomo, 2 id., id. Genova.
CORTESE Francesco, 1 id., id. Milano.	CAMPOSAMPIETRO Aldo, 2 id., id. Genova.
MIRAGOLI Giovanni, 1 id., id. Lodi.	
MONTI Tommaso, sottotenente 1 genio, distretto Milano	Trasferiti direzione tecnica d'aviazione.
SAVINI Carlo, id. 1 id., id. Padova.	
PONZANO Emilio, id. genio direzione tecnica aviazione, id. Torino.	Trasferito 5 genio.
STRAZZERI Giuseppe, id. id. id., id. Roma.	Id. 6 id.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 18 marzo 1915, su proposta del ministro dell'interno

MASSA Luigi, tenente fanteria, distretto Firenze	Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 1° luglio 1915, su proposta del Ministro dei lavori pubblici.

CAPRIATI cav. Giuseppe, maggiore artiglieria, distretto Roma.	Nominato Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.

Decreto luogotenenziale 18 novembre 1915.

SOLITO Filippo, capitano medico, distretto Caltanissetta.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.
BARBARA Giacomo, id., id. Trapani.	
MARZOLI Carlo, capitano di sussistenza, id. Varese	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio
FRATI cav. Alfonso, capitano d'amministrazione non più inscritto nei ruoli	Inscritto a sua domanda nella riserva, con decorrenza dal 15 novembre 1915 e con anzianità 9 gennaio 1901

I seguenti ufficiali di fanteria sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio:

Decreto luogotenenziale 21 novembre 1915

TAURO Giacomo, maggiore, distretto Bari	MARTELLI Pietro, capitano, distretto Mondovì.
AMADUZZI Mario, primo capitano, id. Bologna.	

PICCIRILLO FRIOZZI Roberto, capitano d'artiglieria, distretto Caserta.	Rettificato il cognome come appresso: FRIOZZI Roberto
BASEVI Angelo, capitano d'artiglieria, distretto Roma.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio.

Decreto luogotenenziale 25 novembre 1915.

I seguenti ufficiali nella riserva sono promossi al grado superiore:

Maggiori generali promossi tenenti generali:

RADICATI DI MARMORITO conte Edoardo, distretto Cuneo.
VERGANI cav. Carlo, id. Milano.
BERLIRI cav. Alessandro, id. Mondovì.
DUBOULOZ cav. Luigi, distretto Torino.
AMATI SANCHEZ cav. Enrico, id. Livorno.
DE STEFANO DEI MARCHESI DI OGLIASTRO CILENTO NOB. Matteo, id. Roma.

Colonnelli promossi maggiori generali:

ON cav. Giovanni, (fanteria), distretto Torino.
LOCHIS cav. Francesco, (id.), id. Milano.
PANUNZIO cav. Michele, (id.), id. Barletta.
BACCON cav. Carlo, (id.), id. Pinerolo.
CESENA cav. Carlo, (id.), id. Bari.
BRAUZZI cav. Siro, (genio), id. Firenze.
FILIPPA cav. Vittorio, (genio), distretto Torino.
ARLORIO cav. Agostino, (id.), id. Torino.
FRANZI cav. Augusto, (artiglieria), id. Milano.
MATTONE DI BENEVELLO cav. Massimiliano, (cavalleria), id. Pinerolo.

Colonnello medico promosso maggiore generale medico:

BALDANZA cav. Andrea, distretto Napoli.

BLANCO cav. Vincenzo, capitano personale fortezze, distretto Siracusa.	Promosso maggiore.
CARBONELLI Carlo, tenente d'artiglieria, id. Genova.	id. capitano, con riserva d'anzianità.
RUSCA Pietro, capitano genio, id. Milano.	Id. maggiore id. id.

Decreto ministeriale 25 novembre 1915.

I seguenti maggiori nella riserva, sono considerati, come richiamati in servizio, con assegni, per tempo indeterminato dalla data e presso il corpo od ufficio a fianco di ciascuno indicato:

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

GARELLI cav. Roberto, distretto Torino.	Dall'11 febb. 1915,	deposito 2 alpini.
MUSIO cav. Luigi, id. Cagliari.	Dal 7 maggio 1915,	legione carabinieri Cagliari.
GIULIANI cav. Giuliano, id. Massa.	Dal 12 id.	corpo armata Firenze.
BERTOZZI cav. Giovanni, id. Massa Carrara.	Dal 13 id.	comando divisione Livorno
PESSIONE cav. Michele, id. Mondovì.	Dal 19 giugno 1915,	deposito 9 bersaglieri
TAGLIARINI cav. Tommaso, id. Palermo.	Dal 27 sett. 1915,	ufficio censura Palermo.
MAURO cav. Vincenzo, id. Napoli.	Dall'11 maggio 1915,	distretto Napoli.

ARMA DI FANTERIA

ROSSI cav. Michele, distretto Mondovì.	Dal 4 genn. 1915,	deposito 23 fanteria.
DE FURIA cav. Palmerino, id. Avellino.	Dal 4 id.	id. 29 id.
FERRAJOLI cav. Camillo, id. Macerata.	Dal 7 id.	id. 12 id.
BAIISTRIERI cav. Ercole, id. Catania.	Dal 26 id.	id. 53 id.
DE CESARIS Cesare, id. Frosinone.	Dal 26 id.	id. 59 id.
FERRARA cav. Gaetano, id. Cagliari.	Dal 26 id.	id. 45 id.
ALONGI cav. Salvatore, id. Catania.	Dal 26 id.	id. 75 id.
GENCO cav. Giovanni, id. Bari.	Dal 26 id.	id. 86 id.
[illegible]	Dal 23 [illegible]	id. 5 id.

NICOLAI cav. Adolfo, distretto Roma.	Dal 25 genn. 1915	deposito 26 fanteria.
NOVARA cav. Sebastiano, id Genova.	Dal 26 id.	id. 90 id.
NORRITO cav. Giacomo, id. Trapani	Dal 26 id.	id. 76 id.
SAGONE cav. Italo, id Palermo.	Dal 26 id	id. 6 id
TOBIA cav. Luigi, id. Napoli.	Dal 26 id.	id. 40 id.
QUINZIO Corradino, id. Palermo.	Dal 1° febb. 1915	id. 4 id
FRANCESETTI DI MEZZENILE conte Agostino, id. Ivrea.	Dal 5 id.	id. 4 alpini.
DE LUCA cav. Michelangelo, id. Palermo	Dal 16 id.	id. 5 bersaglieri
LO CASALE cav Vincenzo, id. Avellino	Dal 19 id.	id. 6 id.
DE ANGELIS cav. Antonio, id. Livorno.	Dal 26 id	id. 88 fanteria.
TACCONI cav. Alessandro, id. Firenze.	Dal 26 id.	id. 88 id.
RUSSO cav. Luigi, id. Napoli.	Dal 4 marzo 1915	id. 1 bersaglieri
HOTZ cav. Luigi, id. Parma.	Dal 7 aprile 1915	id. 2 granatieri
VIVALDI cav Antonio, id. Torino	Dal 7 id.	id. 38 fanteria.
SERSALE DI CERISANO cav. Luigi, id. Gaeta.	Dal 17 id.	id. 16 id
VIOOLO cav. Giuseppe, id. Padova.	Dal 3 maggio 1915	id 7 alpini.
BOTTARI cav G. Battista, id. Torino	Dal 3 id.	id 3 id.
CONCONI Giulio, id. Varese.	Dal 4 id.	id. 4 id.
CORNELLI cav. Carlo, id. Milano.	Dal 5 id.	id. 65 fanteria.
CAMPARI cav. Antonio, id. Milano.	Dal 5 id.	id. 5 alpini.
SACCOZZI cav Giuseppe, id. Parma.	Dall' 8 id.	id. 6 id.
ARIANI cav Michele, id. Bologna.	Dall' 8 id.	id. 35 fanteria.
PERASSI cav. Carlo, id. Cuneo	Dal 9 id	id. 2 alpini.
CHIAVAZZA cav Matteo, id Torino.	Dal 10 id	id. 3 id.
MOSCARDI cav. Gaetano, id. Aquila.	Dal 12 id.	id. 13 fanteria.
VALENTI cav. Antonino, id Parma.	Dal 12 id.	id 54 id.
ALFERAZZI cav. Alfredo, id. Genova	Dal 13 id	id. 90 id.
CALAMATI Ovidio, id Verona.	Dal 13 id	id 8 bersaglieri.
DAMIELLI cav. Giuseppe, id Torino.	Dal 13 id.	id. 3 alpini.
MONTEFIORE cav Dario, id. Milano	Dal 13 id.	id. 73 fanteria.
PESATI cav. Alessandro, id. Torino.	Dal 13 maggio 1915	id 74 id.
POLI cav. Vittorio, id. Parma	Dal 13 id.	id. 65 id.
PARTINI Luigi, id. Roma.	Dal 14 id.	id. 8 alpini.
VIOLANTE cav. Guglielmo, id. Torino	Dal 14 id	id. 3 id.
MINUTELLI cav. Giulio, id Arezzo.	Dal 20 id.	id 69 fanteria
CESARI cav. Augusto, id. Verona.	Dal 31 id.	id. 6 alpini.
MAZZUCCHIELLO cav Pasquale. id. Lecco.	Dal 4 giugno 1915	id. 73 fanteria.
CERASUOLI cav Giuseppe, id. Massa.	Dal 3 luglio 1915	id 25 id.
TIMOLATI cav Bassiano, id. Milano.	Dal 22 agosto 1915	id 91 id
MENADA Benvenuto, id. Genova.	Dal 5 sett. 1915	id. 90 id.
BACCI cav Salvatore, id. Spoleto.	Dal 12 id	id. 88 id.
ROSANO cav. Francesco, id. Torino.	Dal 15 marzo 1915	comando corpo armata Torino.
IOVANE cav. Alfredo, id. Milano.	Dal 20 id.	id id. Milano
PAROLA cav. Giovanni, id. Milano.	Dal 20 id	id id. Milano.
DE MARIA Raffaele, id. Pesaro	Dal 20 id	id id Bologna.
GIVOGRE cav G. Battista, id. Torino.	Dal 3 maggio 1915	id. id. Torino.
COLOMBARI cav. Giuseppe, id. Bologna.	Dal 13 id.	id. id Bologna.
DE VITTOR cav. Guglielmo, id. Milano	Dal 13 id	id id. Milano
GIORGI cav G. Battista, id. Bologna.	Dal 20 id	id id. Bologna.
AMANTEA cav. Antonio, id. Napoli.	Dal 20 id.	id. id. Napoli
ILARI cav. Ugo, id. Siena.	Dal 22 giugno 1915	id. id. Firenze.
LURINI Giulio, id Savona.	Dal 26 id	id. id. Firenze.
LANDRINI Arideo, id Livorno.	Dal 27 id.	id. id. Firenze
FESTI cav Luigi, id. Firenze.	Dal 25 agosto 1915	id. id. Firenze.

FREZZA BIASE Alfonso, distretto Massa.	Dal 25 agosto 1915,	comando corpo armata Firenze
BARTOCCI cav. Antonio, id. Firenze.	Dal 25 id.	id. id. Firenze.
PALMIERI Michelangelo, id. Livorno.	Dal 25 id.	id. id. Firenze
PISANESCHI cav. Giuseppe, id. Livorno.	Dal 26 id.	id. id. Firenze.
PADULA cav. Raffaele, id. Firenze.	Dal 26 id.	id. id. Firenze
VOLPI Paolo, id. Milano.	Dal 15 sett. 1915	id. id. Milano.
GRAZIOLI cav. Arturo, id. Ancona.	Dal 19 id.	id. id. Ancona.
SIMONETTI cav. Alessandro, id. Roma.	Dal 25 id.	id. id. Roma.
CAPPARELLI cav. Carlo, id. Napoli.	Dal 25 ottobre 1915	id. id. Napoli.
BELLINI cav. Francesco, id. Roma.	Dal 14 marzo 1915	divisione militare Roma
LA MAZZA cav. Francesco, id. Caserta.	Dal 20 id.	id. Napoli.
PORRO DI S. MARIA DELLA BICOCCA cav. Carlo, id. Milano.	Dal 2 id.	id. Milano.
PESCI cav. Dario, id. Mantova.	Dal 9 maggio 1915	id. Verona.
TANTINI cav. Giovanni, id. Verona.	Dal 9 id.	id. Verona.
MONACO cav. Claudio, id. Perugia.	Dal 10 id.	id. Ancona.
CAPPA Antonio, id. Ferrara.	Dal 12 id.	id. Bologna.
CUOGHI cav. Luigi, id. Modena.	Dal 13 id.	id. Bologna.
ALLISIO cav. Giovanni, id. Torino.	Dal 14 id.	id. Torino.
BRUNI cav. Carlo, id. Torino.	Dal 16 id.	id. Torino.
FUCINI cav. Giuseppe, id. Firenze.	Dal 25 id.	id. Firenze.
RUSSO cav. Rocco, id. Napoli.	Dal 25 id.	id. Napoli.
VINCENZI cav. Giuseppe, id. Mantova.	Dal 25 id.	id. Verona.
STORI cav. Giovanni, id. Verona.	Dal 26 id.	id. Verona.
DE SIMONE Gustavo, id. Napoli.	Dal 26 id.	id. Napoli.
BONETTI cav. Gustavo, id. Verona.	Dall'8 giugno 1915	id. Verona.
LO VECCHIO Francesco, id. Firenze.	Dal 12 id.	id. Firenze.
LATINI cav. Temistocle, id. Firenze.	Dal 3 luglio 1915	id. Firenze.
CELLI Iacopo, id. Livorno.	Dal 1° sett. 1915	id. Livorno.
RICASOLI ZACCHINI cav. Cesare, id. Firenze.	Dall'8 maggio 1915	distretto Firenze
TOMASUOLO cav. Roberto, id. Napoli.	Dall'8 id.	id. Benevento.
DE-NORA cav. Arturo, id. Firenze.	Dall'8 id.	id. Firenze.
ROCCA Giovanni, id. Firenze.	Dall'8 id.	id. Bari.
PEGNALINI cav. Francesco, id. Roma.	Dall'8 id.	id. Verona.
PALADINI cav. Eugenio, id. Reggio Emilia.	Dal 9 id.	id. Reggio Emilia.
RAVERA cav. Giuseppe, id. Piacenza.	Dal 10 id.	id. Monza.
BENNATI comm. Domenico, id. Reggio Calabria.	Dal 14 id.	id. Cosenza.
KRENTZLIN cav. Mauro, id. Milano.	Dal 18 id.	id. Monza.
MORONI cav. Alberto, id. Milano.	Dal 18 id.	id. Milano.
CARRARI cav. Giovanni, id. Milano.	Dal 21 id.	id. Milano.
SERVETTI cav. Ottavio, id. Voghera.	Dal 23 id.	id. Voghera.
FANO cav. Elia, id. Torino.	Dal 23 id.	id. Alessandria.
DEL SOLE cav. Elia, id. Roma.	Dal 23 id.	id. Roma.
DELLA SCHIAVA Giuseppe, id. Sacile.	Dal 24 id.	id. Lecce.
PASELLA cav. Ignazio, id. Sassari.	Dal 24 id.	id. Sassari.
PEROTTI Galeazzo, id. Sacile.	Dal 24 id.	id. Sacile.
BACCARA Vittorio, id. Venezia.	Dal 1° giugno 1915	id. Venezia.
NORCIA cav. Michelangelo, id. Reggio Emilia.	Dal 4 id.	id. Reggio Emilia.
PONTI Francesco, id. Milano.	Dal 10 id.	id. Milano.
MINOTTI cav. Frediano, id. Milano.	Dal 10 id.	id. Milano.
CARTIER Augusto, id. Livorno.	Dal 16 id.	id. Livorno.
DRAGONE cav. Luigi, id. Bari.	Dal 19 luglio 1915	id. Lecce.
GULI Giuseppe, id. Palermo.	Dal 20 agosto 1915	id. Messina.
DACHENHAUSEN Eriberto, id. Foggia.	Dal 26 id.	id. Ascoli Piceno

BELLOTTI-BON cav. Luigi, distretto Roma.	Dal 7 sett. 1915 distretto Siracusa.
PONS cav. Stefano, id. Roma.	Dal 7 maggio 1915 corpo stato maggiore.
ROMANO Giulio, id. Napoli.	Dal 21 id. magazzino centrale militare Napoli.
TALLANDINI cav. Bortolo, id. Torino.	Dal 20 giugno 1915 presidio militare Torino.
SACCHI cav. Odoardo, id. Milano.	Dal 21 id. 3ª compagnia sussistenza.
RICCI cav. Alfredo, id. Vicenza.	Dal 5 id. ufficio censura postale di Vicenza.
RONCHI Luigi, id. Verona.	Dal 13 id. id. id. Verona.
REGATTIERI cav. Luigi, id. Verona.	Dal 14 id. id. id. Verona.
MAFFEI G. Battista, id. Savona.	Dal 7 ottobre 1915 id. id. Treviso.
MURATORI G. Battista, id. Savona.	Dall'8 id. id. id. Treviso.
ZAMARCHI Federico, id. Genova.	Dall'8 id. id. id. Treviso.
PARMA cav. Augusto, id. Caserta.	Dall'11 id. id. id. Treviso.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI

BERNARDI cav. Giovanni, id. Ravenna.	Dal 1° gennaio 1915 deposito 28 fanteria.
VALDETTARO cav. Francesco, id. Cagliari.	Dal 26 id. id. 46 id.
D'ALESSANRO cav. Carmine, id. Napoli.	Dal 26 id. id. 31 id.
AMOROSO cav. Donato, id. Chieti.	Dal 12 febbraio 1915 id. 85 id.
SALEMI cav. Luigi, id. Firenze.	Dal 6 maggio 1915 id. 83 id.
RONCO cav. Raffaele, id. Torino.	Dall'11 id. id. 4 bersaglieri.
PIRAZZOLI cav. Albertino, id. Bologna.	Dal 18 id. corpo armata Bologna.
SANGALLI cav. Giovanni, id. Firenze.	Dal'11 giugno 1915 id. id. Firenze.
FIANCHINO cav. Giuseppe, id. Torino.	Dal 6 luglio 1915 id. id. Torino.
FACCIOLI cav. Vittorio Francesco, id. Milano.	Dal 7 aprile 1915 divisione militare Milano.
CARLIZZI cav. Pasquale, id. Napoli.	Dal 25 id. id. id. Chieti.
MONTANARO cav. Luigi, id. Chieti.	Dal 5 maggio 1915 id. id. Chieti.
DELLA PERGOLA cav. Vittorio, id. Firenze.	Dal 25 id. id. id. Firenze.
CAPONERO cav. Iacopo, id. Vicenza.	Dal 5 giugno 1915 id. id. Verona.
CEREDI cav. Giuseppe, id. Forlì.	Dal 23 maggio 1915 distretto Forlì.
TUPONE cav. Filippo, id. Chieti.	Dal 23 agosto 1915 id. Chieti.
SANTORO cav. Carlo, id. Roma.	Dal 18 maggio 1915 ufficio personali militari vari.
NASCIMBENE cav. Marcello, id. Mantova.	Dall'11 giugno 1915 id. censura Mantova.

I seguenti maggiori della riserva, sono considerati come richiamati in servizio, con assegni, dalla data e per la durata presso il corpo od ufficio a fianco di ciascuno indicato:

ARMA DI FANTERIA.

	Dal	Al	
QUAGLIA cav. Federico, distretto Torino.	28 gennaio	16 marzo 1915	deposito 78 fanteria.
FRESCHI cav. Luigi, id. Roma.	20 febbraio	31 id.	id. 12 id.
BORGIA cav. Matteo, id. Voghera.	5 marzo	15 ottobre 1915	corpo armata Verona.
CORBI cav. Salvatore, id. Roma.	20 id.	22 settem. 1915	id. Roma.
CARTEI cav. Francesco, id. Lucca.	20 id.	13 ottobre 1915	id. Firenze.
MASI cav. Umberto, id. Pistoia.	23 maggio	27 maggio 1915	id. Firenze.
BECCHI cav. Augusto, id. Firenze.	23 id.	27 id.	id. Firenze.
LOTTI cav. Pietro, id. Firenze.	23 id.	27 id.	id. Firenze.

GROTTI cav. Pietro, distretto Firenze.	1° giugno	14 luglio 1915	corpo armata Firenze.
BECCHI cav. Augusto, id. Firenze.	11 id.	11 settem. 1915	id. Firenze.
LEVI cav. Alessandro, id. Milano	23 id.	14 luglio 1915	id. Milano.
GENGARO cav. Sabino, id. Milano.	7 luglio	1° ottob 1915	id. Milano.
BOTTARI cav. Paolo, id. Torino.	19 maggio	11 settem. 1915	direzione militare Torino.
VOLPI cav. Paolo, id. Milano.	23 id	3 agosto 1915	id. Milano.
NOTA cav. Alessandro, id. Modena.	23 id.	22 luglio 1915	id. Bologna.
CANU cav. Oddone, id. Genova.	16 luglio	24 settem. 1915	id. Verona.
MELDOLESI cav. Ugo, id. Vicenza.	10 giugno	31 agosto 1915	ufficio censura Vicenza.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

	Dal	Al	
PORCARI cav. Felice, distretto Venezia.	26 gennaio	10 maggio 1915	deposito 71 fanteria.
SANGALLI cav Giovanni, id. Firenze.	23 maggio	27 id.	corpo armata Firenze.
BARBARO cav. Pasquale, id. Lecce.	8 id.	19 luglio 1915	distretto militare Lecce

I seguenti ufficiali dimissionari, arma di fanteria, sono riassunti in servizio, per la durata della guerra, col grado rivestito prima della cessazione dal servizio stesso ed assegnati al deposito per ciascuno indicato, al comando del quale si presenteranno il mattino del 6 dicembre 1915:

DA PRA Giuseppe, tenente, distretto Belluno.	Deposito 7 alpini.
CARAFA D'ANDRIA Giovanni Battista, id Napoli.	Id. Napoli sud (31 fanteria).
PANCANI Giulio, primo capitano fanteria riserva, distretto Lucca (indisponibile)	Cessa di essere indisponibile

Ufficiali non più inscritti nei ruoli.

Decreto ministeriale 18 novembre 1915.

CONTINO cav. Leopoldo, maggiore d'amministrazione.	Richiamato in servizio quale consegnatario magazzino arredamento 5 artiglieria fortezza, dal 2 ottobre.

Decreto ministeriale 25 novembre 1915.

PILATI cav Pietro, capitano d'artiglieria, distretto Milano.	Richiamato temporaneamente in servizio dal 2 aprile 1915 in applicazione del R. decreto 28 marzo 1915, n. 355 e comandato in servizio Ministero guerra.
PILATI cav. Pietro, id. id., id. Milano, in servizio Ministero guerra	Trasferito direzione artiglieria Alessandria dal 10 luglio 1915.

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA
nei gradi di sottufficiale e di truppa.

Maresciallo capo promosso maresciallo maggiore:

AMICI Pietro, 15 fanteria.

Sergente maggiore promosso maresciallo:

COTTEI Luigi, 5ª compagnia sussistenza.

Sergenti promossi sergenti maggiori:

GOGLIMO Carlo, 15 fanteria.
LA TORRE Francesco, 15 id.
PALMESE Raffaele, 15 id.
DE ROSA Alfredo, 15 id.
COLLANTI Amleto, 15 id.
MASTROPIETRO Silvio, 15 id.
BARBANERA Eugenio, 16 id.
BRASILIANO Trombetta, 27 fanteria.
MARCHIOL Giovanni, 116 id.
COZZI Giulio, 116 id.
BERTOSSI Lorenzo, 116 id.
CECCARELLI Arturo, 33 artiglieria campagna.

Caporali maggiori promossi sergenti:

BRIOSCHI Giuseppe, 15 fanteria.
NICOLETTI Tranquillo, 59 id.
SUCCIO Cesare, 92 id.
TOSORATTI Beniamino, 116 id.
GOI Pietro, 116 id.
ALDIGHIERI Luigi, 1 artiglieria campagna.
BOCCATO Angelo, 18 id. id.
BILLIA Antonio, 1 id. montagna.
NENCIONI Primo, 1 id. id.
MARTINO Biagio, 1 id. id.

Caporali promossi sergenti:

BERTA Francesco, 15 fanteria.
CORINI Pietro, 52 id.
FRONDINI Pietro, 59 fanteria.
GIACOMUZZI Carlo, 33 artiglieria campagna.

Caporali promossi caporali maggiori:

STELLA Giuseppe, 15 fanteria.
CORANGELI Salvatore, 15 id.
ROCCHI Adamo, 15 id.
FORELLO Giuseppe, 15 id.
SANTANASTASIO Angelo, 15 id.
BUZZI Stefano, 91 id.
PATUSI Giovanni Battista, 116 id.
BARGAGNA Quintilio, 145 fanteria.
CAROCARI Giorgio, 7 alpini.
MAZZUCCO Valentino, 7 id.
DI CARLO Leonardo, 27 artiglieria campagna.
GEROSI Geroiamo, 1 id. montagna.
BIMA Giuseppe, 1 id. id.

Soldati promossi caporali:

STANO Giulio, 15 fanteria.
ZAMBON Eugenio, 116 id.
GASPERINA Angelo, 7 alpini.
CHELUBINI Noè, 33 artiglieria campagna.
CASTELLANI Dino, 40 artiglieria campagna.
SILVESTRO Giuseppe, 1 id. montagna.
DE PALMA Cataldo, 1 id. id.

NOTIFICAZIONI.

Arrivi e partenze da e per l'Africa.

SIMONE Stefano, capitano fanteria. — Ritornato in Italia dalla colonia Eritrea per rimpatrio definitivo, il 20 novembre 1915.

DEFUNTI.

CARUSO Giuseppe, sottotenente fanteria, milizia territoriale, distretto Cefalù. — Morto a Catanzaro, il 6 agosto 1915.

FADDDA Giovanni, applicato legione carabinieri Cagliari. — Id. a Cagliari, il 28 settembre 1915.

GUATTINI Luigi, sottotenente veterinario, milizia territoriale, distretto Perugia. — Id. a Foligno, il 16 ottobre 1915.

RAVELLI cav. Giuseppe, capitano carabinieri reali nella riserva, distretto Venezia. — Id. a Mestre (Venezia), il 25 ottobre 1915.

VALENTE cav. Candido, maggiore generale non più inscritto nei ruoli. — Id. a Genova il 14 novembre 1915.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 25ª, anno 1915, pag. 898. — VALLARO Nicola. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 28ª, id. 1915, » 1006. — SAPIA Pietro. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 35ª, id. 1915, » 1210. — MENGARINI Valeriano, *leggasi:* MENGARINI Valerio.

Id. 35ª, id. 1915, » 1211. — TIRELLI Mario. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 47ª, id. 1915, » 1546. — RUSSI Salvatore, *invece di:* 25 id. (comandato corpo aeronautico), *leggasi:* 8 bersaglieri (comandato corpo aeronautico).

Id. 52ª, id. 1915, » 1783. — CERESA Igino, *leggasi:* CERESA Iginio.

Id. 56ª, id. 1915, » 1851. — ISIDORA Mario, *leggasi:* FIDORA Mario.

Id. 58ª, id. 1915, » 1902. — ENOCH Luigi, *invece di:* distretto Varese, *leggasi:* distretto Monza.

Id. 60ª, id. 1915, » 1988. — PELAEZ Luigi, *invece di:* 25 artiglieria campagna, *leggasi:* 3 artiglieria montagna.

Id. 60ª, id. 1915, » 1988. — GRANDE Ferruccio, *invece di:* 36 artiglieria campagna (specialità montagna), *leggasi:* 2 artiglieria pesante campale.

Id. 60ª, id. 1915, » 1998. — NONTERISI Vito, *leggasi:* MONTERISI Vito.

Id. 62ª, id. 1915, » 2066. — DE MICHELI Davide, *dopo* 11 reggimento artiglieria da campagna, *aggiungere:* (T).

Id. 65ª, id. 1915, » 2146. — PAIETTA Oreste, *leggasi:* PAJETTA Oreste. RUBINI Francesco Paolo, *leggasi:* RUBINI Francesco di Paola.

Id. 68ª, id. 1915, » 2232. — ROVERONI cav. Alessandro, *invece di:* maggiore consegnatario magazzino arredamento battaglione scuole aviatori, *leggasi:* maggiore fanteria in posizione ausiliaria, consegnatario magazzino arredamento battaglione scuole aviatori.

Id. 72ª, id. 1915, » 2346. — PEROCCO Achille, *invece di:* id., *leggasi:* fanteria.

Id. 72ª, id. 1915, » 2369. — GAZZOLA Giuseppe, *invece di:* distretto Pistoia, deposito Pistoia, *leggasi:* distretto Pistoia.

Id. 74ª, id. 1915, » 2472. — GHIGLIONE Pietro, *invece di:* 2 genio, id Savona, *leggasi:* 6 genio, distretto Novara. *Invece di:* milizia territoriale, *leggasi:* ufficiali di complemento.

Id. 75ª, id. 1915, » 2486. — MANNI cav. Francesco, *leggasi:* NANNI cav. Francesco.

Id. 80ª, id. 1915, » 2735. — PAGANI Pietro, *invece di:* 60 id., *leggasi:* 130 id.

Id. 80ª, id. 1915, » 2735. — PIATTI Mario, *invece di:* 13 id. (comandato battaglione aerostieri), *leggasi:* corpo aeronautico.

Id. 80ª, id. 1915, » 2735. — DEL PIANO Alessandro, *invece di:* 11 bersaglieri (comandato battaglione aviatori), *leggasi:* 11 bersaglieri.

Id. 82ª, id. 1915, » 2747. — EMILIANI Luigi, *invece di:* arma di fanteria, *leggasi:* ufficiali di complemento.

Id. 82ª, id. 1915, » 2782. — I seguenti sottotenenti veterinari di complemento e di milizia territoriale, sono promossi tenenti di complemento nel corpo veterinario militare, *leggasi:* I seguenti sottotenenti veterinari di complemento e di milizia territoriale, sono nominati tenenti di complemento nel corpo veterinario militare ecc.

Dispensa 82ª, anno 1915, pag. 2798 — RUBPINO Stefano, *invece di:* Palermo-Lecce *leggasi* Palermo-Palermo.

Id. 82ª, id. 1915, » 2799 — CONSERVA Guido, *leggasi:* CONSERVA Vito.

Id. 82ª, id. 1915, » 2805. — SCANDURRA Gaetano, *invece di:* precederà nel ruolo il capitano ROTA Cesare, *leggasi:* precederà nel ruolo il capitano NOBILE Luigi.

Id. 83ª, id. 1915, » 2818 2823. — ISOLA Giacomo, ANTONELLI Francesco. — Si consideri come non avvenuta la loro assegnazione nell'arma di fanteria

Id. 86ª, id. 1815, » 2854. — BALDUCCI Michele, *invece di:* ténente, *leggasi:* sottotenente.

Id 86ª, id. 1915, » 2863. — BRACHETTI MONTERSELLI, *leggasi:* BRACHETTI MONTORSELLI.

Id. 86ª, id. 1915, » 2863. — MILLEFIORINI Temistocle. — Alla variazione che lo riguarda, *aggiungere:* Seguirà nel ruolo il maggiore OTTOLI Camillo.

Id. 86ª, id 1915, » 2863. — FILIPPONI DI MOMBELLO, *invece di:* cavalleggeri ai Foggi, *leggasi:* cavalleggeri di Foggia.

Id 86ª, id. 1915, » 2873. — GRAINERI Ippolito, *leggasi:* GUAINERI Ippolito.

Id. 86ª, id 1915, » 2875. — RAIMUSSO Emilio, *leggasi:* RAINUSSO Emilio.

Id. 86ª, id. 1915, » 2882. — LETO Ernesto, *invece di:* Cefalù Cefalù, *leggasi:* Cefalù Roma.

Id. 86ª, id. 1915, » 2885. — GARIBOLDI Luigi, *invece di:* Mantova, *leggasi:* Varese.

Id. 86ª, id. 1915, » 2885. — MARINE Ernesto, Roma Orvieto, *leggasi:* MARINI Ernesto, Roma Roma.

Id. 86ª id 1915, » 2885 — REMIA Ploucesio, *invece di:* Castrovillari — Castrovillari, *leggasi:* Castrovillari — Catanzaro.

Id. 86ª, id. 1915, » 2887 — FERRAUTO Giuseppe. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 86ª, id. 1915, » 2887. — GAMBARDELLA Adolfo, *invece di:* tenente, *leggasi:* capitano.

Id 86ª id. 1915, » 2889. — GIGANTI Enrico, *invece di:* id. Palermo, *leggasi:* id. Roma.

Id. 86ª, id 1915, » 2893. — LO RE Arcangelo, *leggasi:* DEL RE Arcangelo.

IL MINISTRO — **Zupelli.**

Prezzo della presente dispensa L. 0,35

231 Roma, 1915 — TI E

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 97ª — 1915 — 24 dicembre

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA

Decreto luogotenenziale 17 ottobre 1915.

ZANIBONI Tito, tenente di complemento fanteria, distretto Mantova, 8 alpini.	Promosso al grado di capitano di complemento, per merito di guerra, con anzianità 12 settembre 1915. Seguirà nel ruolo il capitano DI FILIPPO Ottorino.

Decreto luogotenenziale 11 novembre 1915.

ROFFI cav. Oscar, tenente generale.	Nominato, per merito di guerra, comandante di corpo d'armata mobilitato.

Decreto luogotenenziale 19 dicembre 1915.

CAPUZZO Agostino, sergente allievo ufficiale 15 fanteria.	È confermata la nomina provvisoria a sottotenente di complemento, per merito di guerra, effettuata dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 20 novembre 1915

Decreto luogotenenziale 23 dicembre 1915.

POLLERI MAGLIETTA cav. Luigi, colonnello del genio.	È confermata la promozione provvisoria straordinaria per merito di guerra al grado di maggiore generale fatta dal Comando Supremo dell'esercito del controindicato ufficiale, la cui anzianità nel nuovo grado viene stabilita al 16 dicembre 1915.
GARIBALDI Giuseppe, tenente colonnello di complemento, 51 fanteria, nominato per la durata della guerra, in base al R. decreto 10 giugno 1915.	È confermata la promozione straordinaria, per merito di guerra, al grado di colonnello di complemento, arma di fanteria, effettuata dal Comando Supremo dell'esercito, con suo decreto 20 novembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247. Assumerà l'anzianità 20 novembre 1915

Sono confermate le promozioni straordinarie, per merito di guerra, al grado di capitano di complemento, arma di fanteria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito, con suo decreto 6 dicembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i seguenti tenenti di complemento, nominati per la durata della guerra, in base al R. decreto 10 giugno 1915.

Assumeranno l'anzianità 6 dicembre 1915:

GARIBALDI Menotti, 51 fanteria.	GARIBALDI Sante, 51 fanteria.

I seguenti tenenti di complemento di fanteria sono promossi al grado di capitano di complemento, per merito di guerra, con anzianità 20 novembre 1915:

VERCELLINO Giovanni, distretto Milano, 1 alpini.	Seguirà nel ruolo il capitano PISTOSO Eugenio.
LEMBO Francesco, id. Torino, deposito Torino cat	Id. id. id. CAPOBIANCO Donato.

MILLO RIBOTTI Antonio, tenente di complemento di fanteria, nominato per la durata della guerra, in base al R. decreto 10 giugno 1915.	Promosso al grado di capitano di complemento, per merito di guerra, con anzianità 20 novembre 1915.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Decreto luogotenenziale 11 novembre 1915.

ROTONDI cav. Giovanni, colonnello fanteria.	È confermata la promozione provvisoria al grado di maggiore generale, fatta dal Comando Supremo dell'Esercito con suo decreto 23 ottobre 1915.

Decreto luogotenenziale 19 dicembre 1915.

PETITTI DI RORETO conte Alfonso, tenente generale, in soprannumero a disposizione.	Collocati in posizione ausiliaria dal 31 dicembre 1915.
AIRALDI cav. Giovanni, id. id. id.	
CAPUTO cav. Eugenio, maggiore generale.	Cessa di essere in soprannumero a disposizione e rientra in organico.

Decreto luogotenenziale 23 dicembre 1915

SCOTTI cav. Arcangelo, tenente generale.	Cessano di essere a disposizione per ispezioni dal 31 dicembre 1915.
SALAZAR nobile Michele, id. id.	
SALINAS cav. Gennaro, maggiore generale.	Collocato in posizione ausiliaria, dal 31 dicembre 1915.
MEOMARTINI cav. Pasquale, maggior generale.	Incaricati delle funzioni di direttore generale nel Ministero della guerra.
MARIENI cav. Giov. Battista, id. id.	
MORIS cav. Maurizio id. id. direttore generale ministero guerra (incaricato).	Esonerato dall'incarico controindicato e nominato grand'ufficiale nell'ordine della Corona d'Italia.

Corpo di stato maggiore.

Decreto luogotenenziale 23 dicembre 1915.

VACCA MAGGIOLINI cav. Arturo, maggiore.	È confermata la promozione provvisoria al grado di tenente colonnello effettuata dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 13 dicembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247. Prenderà anzianità provvisoria 13 dicembre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla stessa data. Seguirà nel ruolo dell'arma di artiglieria il tenente colonnello PRAT cav. Giacinto.

Arma dei carabinieri reali.

R. decreto 23 settembre 1915, su proposta del ministro della marina.

PETILLO Angelo, tenente a disposizione Ministero marina.	Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

Arma di fanteria.

Decreto luogotenenziale 16 dicembre 1915.

BARILI cav. Giuseppe, maggiore 65 fanteria, f. q (circolare 789 *giornale militare*, anno 1915).	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per quattro mesi.
DE ROSSI cav. Antonio, id. 134 id. f. q. (id. id. id.).	Id, id. id. id., per sei mesi.
MINUTELLI Alessandro, primo capitano 51 id. f. q. (id. id. id.).	Id. id., id id., per sei mesi.
LEONE Francesco, capitano 26 id.	Id. id. id. id., per cinque mesi.
RAMACCINI Francesco, id. 50 id.	Id id. id. id , per un anno.
BOARINO Alessandro, id. 54 id	Id. in aspettativa per infermità temporanea provenienti da cause di servizio.
AGUS Francesco, sottotenente 45 id.	Id, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi.

Decreto luogotenenziale 19 dicembre 1915.

ABATINO cav. Tommaso, tenente colonnello 59 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio Richiamato in servizio deposito 82 fanteria dal 19 dicembre 1915; con decorrenza per gli assegni dalla data stessa, e collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.
FEDELE cav. Raffaele, maggiore (già applicato corpo armata Milano).	Id. in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. Richiamato in servizio deposito 7° fanteria e comandato corpo armata Milano, dal 19 dicembre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa, e collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R esercito,
GHINAMI Anselmo, capitano applicato stato maggiore V corpo armata.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi.
BONDIOLI Ugo, capitano deposito 78 fanteria, f. q. (in aggiunta al f. q. contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del Regio esercito)	Cessa dalla controindicata posizione, dal 9 dicembre 1915.

RAFFAELLI Ercole, sottotenente 39 fanteria.	Promosso tenente con anzianità 19 maggio 1915, con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dal 1° giugno 1915, continuando nell'attuale destinazione. Seguirà provvisoriamente nel ruolo dell'arma il pari grado GRASSI Luigi.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti con anzianità 15 luglio 1915, con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dalla data stessa, continuando nell'attuale destinazione:

DE MAS Giulio, 3 bersaglieri.	Precederà provvisoriamente nel ruolo dell'arma il pari grado LO PINTO Giovanni.
MARINO Paolino, 27 fanteria.	Seguirà id. id. id ZACCO Luigi.
LUCIANO Antonio, sottotenente 32 fanteria.	Collocato a disposizione Ministero colon e. d'autorità, e destinato R. corpo truppe coloniali Somalia italiana dal 6 dicembre 1915.
DE PASCALE Antonio, id. 24 id.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per quattro mesi.

Determinazione ***ministeriale*** *19 dicembre* ***1915.***

I seguenti ufficiali nell'arma di fanteria, fuori quadro, ai termini del R. decreto 28 gennaio 1915, n 64, rientrano nei quadri dalla data per ciascuno indicata:

MAZZOCCHI cav Ettore, maggiore 47 fanteria.	Dal 18 novembre 1915.
BERNARDINI cav. Silvio, tenente colonnello 55 id.	Dal 9 dicembre 1915.
MACCARI cav. Luigi, id. 8 bersaglieri.	Dal 16 id.

Determinazione ministeriale 23 dicembre 1915.

I seguenti maggiori, già capitani fuori quadro, cessano dalle date sotto indicate di essere collocati fuori quadro, ai termini del R. decreto 15 novembre 1914, n. 1262, continuando nell'attuale destinazione:

Dal 9 ottobre 1915:

RUGGERI cav. Pietro

Dal 9 novembre 1915:

CUSSINO cav. Giuseppe.	GOIRAN cav. Antonio.
GATTINARA cav. Domenico.	BORASIO cav. Francesco Alberto.
CIBELLI cav. Vincenzo.	SOBRERO cav. Giuseppe.
GATTI cav. Giuseppe.	MASI cav. Enrico.
LANZA cav. Paolo.	VERRI cav. Carlo.
ROCCA cav. Umberto.	CAMPARI cav. Francesco.
GANINI cav. Luigi.	BOCCACCINI cav. Mario.
ASINARI DI S. MARZANO cav. Guido.	SMANIOTTO cav. Ercole.
RUOCCO cav. Vincenzo.	ILARDI Alfredo

VOGHERA cav. Luigi, f. q., maggiore 2 fanteria (comandato V corpo armata). PORZIO cav. Carlo, f. q., id. 48 id. (id. IX id.). ALINEI cav. Umberto, f. q., id. 31 id. (comandato collegio militare Napoli.	Cessano, dal 9 novembre, di essere collocati fuori quadro ai termini del R. decreto 15 novembre 1914, n. 1262. Dalla stessa data cessano di essere comandati come contro.

FINZI cav. Ermanno, maggiore 111 fanteria	Cessa, dal 19 dicembre 1915, di essere fuori quadro in aggiunta alla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito, circolare 789 *giornale militare*, anno 1915.
RAIMONDO cav. Manlio, id. 52 id. (f. q.).	Id., dal 6 novembre 1915, di essere collocato fuori quadro, ai termini del R. decreto 8 novembre 1914, n. 1248.
DEMICHELIS Attilio, id. 43 id. (f. q.).	Id., dal 3 dicembre 1915, di essere collocato fuori quadro ai termini del R. decreto 8 novembre 1914, n. 1248.
GIOVANNONI Raffaele, capitano 128 id.	Id., dal 14 dicembre 1915, di essere fuori quadro in aggiunta alla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito (circolare 789 del *giornale militare*, anno 1915).

I seguenti ufficiali sono collocati fuori quadro, dalla data per ciascuno a fianco indicata, in aggiunta, alla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito (circolare 789 *giornale militare* anno 1915) restando comandati al corpo dove attualmente prestano servizio:

DUCA cav. Giacinto, tenente colonnello 60 fanteria	Dal 17 dicembre 1915.
RASO cav. Alfredo, maggiore 64 id.	Dal 15 id.
MILLOTTI cav. Attilio, id. 51 id.	Dal 15 id.
PIVATO cav. Luigi, id. 7 bersaglieri.	Dal 17 id.
MELCHIORRI cav. Giacinto, id. 7 id.	Dal 17 id.
BOLIS cav. Candido, id. 6 alpini	Dal 18 id.
FRANCHI cav. Ernesto, id. 3 fanteria.	Dal 19 id.
MARESCA Alfredo, capitano 32 id.	Dal 14 id.
MOLETI Pasquale, id. 137 id.	Dal 17 id.
FERRANTE Gaetano, id. 141 id.	Dal 17 id.
BENEDETTI Giovanni, sottotenente 2 alpini.	Dal 18 id.
BRAGLIA Gino, id. 5 id.	Dal 18 id.

I seguenti capitani di fanteria sono collocati fuori quadro dalla data per ciascuno indicata, ai termini del R. decreto 8 novembre 1914, n. 1248, restando comandati al corpo dove attualmente prestano servizio:

FIORETTI Pietro, 16 fanteria.	Dal 3 settembre 1915.
OTTAVI Luigi, 66 id.	Dal 7 id.
TOMBOLAN FAVA Giampietro, 6 alpini	Dal 22 ottobre 1915.
SPAGNOLO Francesco, 68 fanteria.	Dal 22 id.
CAPELLI Giuseppe, 3 alpini.	Dal 22 id.
TAGLIAVINI Aldo, 66 fanteria	Dal 6 novembre 1915.
CALLERI DI SALA Federico, 6 alpini.	Dal 6 id.
MANGANARO Giuseppe, 3 fanteria	Dal 2 dicembre 1915.
ZANDRINO Mario, 5 alpini.	Dal 3 id.

I seguenti capitani sono collocati fuori quadro dalle date sotto indicate, ai termini del R. decreto 15 novembre 1914, n. 1262, restando comandati al corpo dove attualmente prestano servizio:

BALLARINI Oreste, 44 fanteria.	Dal 9 ottobre 1915.

Dal 9 novembre 1915:

D'AVANZO Lorenzo, 82 fanteria.
BORGHI Carlo, 36 id.
GROTTI Vincenzo, 7 id.
VISCA Giovanni Battista, 93 id.
RIPPA Francesco, 92 id.
PESCI Nello, 22 id.
RENZETTI Giuseppe, 17 id.
DAL RE Guglielmo, 83 id.
NANNEI Mario, 42 id.
CALDERA Vincenzo, 57 id.
VIGORELLI Aldo, 8 id.
VENTURINI Attilio, 93 id.
CAPELLI Pietro, 61 fanteria.
DE PASCALE Giuseppe, 16 id.
RUGGIERO Umberto, 50 id.
SANZONE Antonio, 85 id.
CASINI Evaristo, 51 id.
ALBANI Alfredo, 89 id.
ASTUTI Giovanni, 37 id.
DE RAHO Francesco, 14 id.
CECCOTTI Alfredo, 8 bersaglieri.
MOSCA Luigi, 55 fanteria.
DE SIMONE Lorenzo, 8 id.

MILLOTTI Attilio, maggiore scuola militare.	Trasferito 51 fanteria.
BOLIS Candido, id. 6 alpini (comandato istituto geografico).	Cessa di essere comandato come contro.
MOLETI Pasquale, capitano 14 fanteria (deposito	Trasferito 137 fanteria.
FERRANTE Gaetano, id. 20 fanteria.	Id. 141 id.
CHERICI Guido, primo capitano deposito 70 id. f. o s. a.	Id. deposito 76 fanteria, continuando fuori quadro s. a.
BONDURI Attilio, capitano 6 bersaglieri.	Comandato depos,to di aeronautica (dirigibilisti e aerostieri).

Arma di cavalleria

Decreto luogotenenziale 16 dicembre 1915.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado superiore nell'arma di cavalleria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 6 dicembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i sottonominati ufficiali di cavalleria che assumeranno l'anzianità 6 dicembre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla stessa data e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

FILIPPONI DI MOMBELLO cav. Camillo, reggimento cavalleggeri di Foggia.	Continua come contro.
CAMPARI cav. Carlo, id. lancieri Vittorio Emanuele II.	Id. id.
PANICALI cav. Pietro, id. id. di Vercelli.	Id. id.
PUCCI cav. Gandolfo, a disposizione (incaricato funzione capo sezione Ministero guerra).	Reggimento lancieri di Milano, cessando dall'incarico di cui contro.
CASTELLI cav. Paolo, reggimento cavalleggeri di Catania.	Continua come contro.
PALLAVICINI NOBILE PATRIZIO GENOVESE marchese cav. Roberto, id. lancieri di Firenze.	Reggimento lancieri di Mantova.
MARAZZANI cav. Corrado, id. cavalleggeri di Roma.	Continua come contro.
BELLOTTI cav. Francesco, id. Piemonte Reale cavalleria.	Reggimento Genova cavalleria.
CANAVESIO cav. Stefano, comando generale cavalleria	Continua come contro.

Capitani promossi maggiori:

MARCHETTI Giulio, reggimento lancieri di Novara.	Reggimento cavalleggeri di Roma
DALLA VECCHIA Adolfo, a disposizione (comandato 2ª brigata cavalleria).	Id. id. di Aquila, cessando comandato come contro.
MAGGI Domenico, id. (comandato Ministero guerra).	Id. id. di Aquila, id. id. id.
MISCHI MARCHESE DI COSTAMEZZANA Giuseppe, id. (comandato scuola applicazione cavalleria)	Id. lancieri di Aosta, continuando comandato come contro.
SALVATI Raffaele, reggimento cavalleggeri di Udine.	Id. cavalleggeri di Palermo.
AVOGADRO DI COLLOBIANO Annibale, id. id. id. di Roma.	Id. id. di Catania.

Tenenti promossi capitani:

SERENA MONGHINI Raimondo, reggimento Genova cavalleria.	Continua come contro.
VASARIO Giovanni, id. cavalleggeri di Vicenza.	Reggimento cavalleggeri di Roma.
ZANOTTI Vittorio, id. id. di Piacenza.	Id. id. di Lodi.
CAVALLIER Luigi, id. id. di Saluzzo.	Id. lancieri Vittorio Emanuele II
MICCICHÈ Salvatore, id. id. di Roma.	Id. cavalleggeri di Vicenza.
CAMPANARI Francesco, id. id. Guide.	Id. lancieri di Firenze (comandato scuola applicazione cavalleria).
BERAUDO NOBILE DEI CONTI DI PRALORMO Emanuele, scuola applicazione cavalleria.	Reggimento lancieri di Novara.
ACCAME Guido, reggimento lancieri di Aosta.	Id. id. di Mantova.
BONFANTINI Giuseppe, id. cavalleggeri di Saluzzo.	Id. cavalleggeri di Piacenza.
SCOGNAMIGLIO Decio, id. Piemonte Reale cavalleria.	Continua come contro.

I seguenti ufficiali, arma di cavalleria, sono promossi al grado superiore nell'arma stessa, con anzianità 6 dicembre 1915, con decorrenza per gli assegni dal 16 dicembre detto e con la destinazione a fianco di ognuno indicata:

Maggiore promosso tenente colonnello:

MORI-UBALDINI ALBERTI conte cav. Guido, reggimento cavalleggeri di Foggia.	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il tenente colonnello PALLAVICINI NOBILE PATRIZIO GENOVESE MARCHESE cav. Roberto.

Tenente promosso capitano:

VEROI Giacomo, reggimento cavalleggeri Umberto I.	Reggimento cavalleggeri di Piacenza. Seguirà nel ruolo il capitano SERENA MONGHINI Raimondo.

Decreto luogotenenziale 19 dicembre 1915.

NEYRONE cav. Mario, colonnello a disposizione	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di sei mesi.

LAINATI cav. Carlo, primo capitano reggimento cavalleggeri di Catania (e mandato comando 1 corpo armata).	Promosso maggiore con riserva di anzianità assoluta, ai termini degli articoli 2 e 3 del decreto luogotenenziale 14 novembre 1915, n. 1846, collocato fuori quadro e comandato comando corpo armata Torino (territoriale). All'atto del passaggio nel ruolo degli ufficiali della posizione ausiliaria, arma di cavalleria, seguirà il maggiore BRASCHI Giuseppe Umberto.

Determinazione ministeriale 23 dicembre 1916.

CATTANEO cav. Luigi, tenente colonnello, reggimento lancieri di Vercelli	Trasferito reggimento lancieri di Mantova
GAZELLI di ROSSANA cav. Calisto, maggiore reggimento cavalleggeri di Udine.	Id. 11 cavalleggeri di Treviso.
MAGGI Domenico, id. id. id. di Aquila.	Comandato comando generale cavalleria.
BORGIA nob. Carlo, primo capitano f. q. (comandato deposito reggimento cavalleggeri di Padova).	Cessa di essere fuori quadro e comandato come contro e destinato reggimento cavalleggeri di Padova.
LOMBARDI Felice, capitano f. q. (comandato reggimento lancieri di Montebello).	Continua fuori quadro, e mandato reggimento cavalleggeri di Monferrato.
MANFRONI Giuseppe, id. to. (6°. id. cavalleggeri di Roma).	Id. id. id. di Udine.
DI ROVERO nob. dei conti Cristoforo, id. reggimento cavalleggeri di Vicenza.	Trasferito reggimento lancieri di Novara.
TOMMASI Mario, id. id. id. di Treviso.	Id. id. id. di Milano.

Arma di artiglieria.

(RUOLO COMBATTENTE).

Decreto luogotenenziale 19 dicembre 1916.

MINNECI cav. Vincenzo, tenente colonnello f. q. (comandato 28 artiglieria campagna).	Rettificato il cognome come appresso: MINNECI ALBAMONTE cav. Vincenzo.
SPERTI Giovanni, tenente 2 artiglieria montagna.	Promosso capitano con anzianità 1° settembre 1915, con decorrenza per gli assegni dal 1° dicembre 1915 e continuando come contro. Seguirà nel ruolo il capitano IZZO Luigi.
GIORGI Giuseppe, sotto tenente scuola applicazione artiglieria e genio comandato 10 artiglieria fortezza) (assedio).	Promosso tenente con anzianità 15 luglio 1915, con riserva di anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 15 detto mese e destinato 10 artiglieria fortezza (assedio). Seguirà nel ruolo il tenente ULRICH Oscar.

Determinazione ministeriale 26 dicembre 1916.

ANDREASSI cav. Vincenzo, colonnello a disposizione	Comandato corpo armata Torino (territoriale)
ASSERETO cav. Paolo, maggiore 10 artiglieria fortezza (assedio).	Trasferito 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).
ROMANELLI Guido, id. 7 id. id.	Id. 10 id. id. (assedio).

ALMAGIA Giacomo, primo capitano (f. q.), comandato 33 artiglieria campagna	Cessa di essere comandato come contro e comandato accademia militare.
LUCHINAT Paolo, capitano 2 id. id.	Trasferito 14 artiglieria campagna.
PINTO Emilio, id. f. q.), comandato 2 id. id.	Cessa di essere comandato come contro e comandato direzione artiglieria Roma.
PUC I Ferdinando, id. 2 id. montagna.	Comandato accademia militare.
TELMON Edoardo, id. 3 id. id.	Trasferito 2 artiglieria montagna.

Personale permanente nei distretti

Decreto luogotenenziale 12 dicembre 1915.

SOMMA cav. Enrico, maggiore, distretto Girgenti.	Promosso tenente colonnello con anzianità 5 ottobre 1915 e con decorrenza per gli assegni dal 1° dicembre 1915, continuando come contro. Seguirà nel ruolo il tenente colonnello D'ARIENZO cav. Ugo.

Corpo d'amministrazione

Decreto luogotenenziale 12 dicembre 1915

I seguenti tenenti del corpo d'amministrazione in servizio attivo permanente sono promossi capitani nel corpo stesso, continuando nelle loro attuali destinazioni:

PIEPOLI Vitantonio, ospedale Brescia.	MARINO Gaetano, deposito allevamento cavalli Persano (sezione Paternò).
MENCUCCI Amedeo, magazzino casermaggio Livorno.	LOMBARDI Arturo, battaglione aerostieri.
MEDONI Francesco, direzione commissariato Milano.	DELLEANI Riccardo, ospedale Savigliano.
CAVIGLIA Giovanni Battista, a disposizione Ministero colonie.	MUNDULA Pompeo, id. Cagliari.
	PICCIOTTO Tommaso, comando corpo stato maggiore.

Determinazione ministeriale 23 dicembre 1915

TRIPEPI Salvatore, capitano d'amministrazione 2 granatieri.	Trasferito comando corpo stato maggiore.

IMPIEGATI CIVILI

Amministrazione centrale della guerra.

Decreto luogotenenziale 12 dicembre 1915.

MALAGOLA dott. Gualtiero, segretario di 1ª classe, in aspettativa, per infermità comprovata, per la durata di due mesi dal 1° luglio 1915.	Confermato, d'autorità, in tale posizione per la durata di altri sei mesi, dal 1° settembre 1915.

Decreto ministeriale 13 dicembre 1915.

CORSI dott. Furio, segretario di 4ª classe.	Promosso alla 3ª classe, dal 1° novembre 1915.
ZAMPINO Antonino, archivista di 2ª classe.	Id. alla 1ª id. dal 1° dicembre 1915.

Farmacisti militari.

Decreto luogotenenziale 21 novembre 1915.

ABBATI cav. Antonio, chimico farmacista ispettore.	Collocato in soprannumero, a decorrere dal 3 dicembre 1915

Decreto luogotenenziale 5 dicembre 1915.

CELLI cav. Vincenzo, chimico farmacista direttore.	Nominato chimico farmacista ispettore, a decorrere per gli assegni dal 16 dicembre 1915.

Ragionieri di artiglieria.

Decreto luogotenenziale 5 dicembre 1915.

ALFONSO Pasquale, primo ragioniere di 1ª classe.	Rientrano in ruolo.
BIANCHI cav. Pietro, id. id. 1ª id.	
PAGANI cav. Domenico, id. id. 1ª id.	
COLOSIMO cav. Clemente, id. id. 1ª id.	Collocati fuori ruolo.
BUCALOSSI cav. Giuseppe, id id 1ª id.	
PELLERO cav. Angelo, id. id. 1ª id.	

Determinazione ministeriale 23 dicembre 1915.

PALASCIANO cav. Ferdinando, primo ragioniere di 1ª classe, direzione artiglieria Verona (relatore).	Trasferito laboratorio pirotecnico di Capua (relatore).
MORAZZINI cav. Abelardo, id. id. di 1ª id., id. Roma (comandato Ministero guerra).	Cessa di essere comandato come contro e trasferito direzione artiglieria Verona (relatore).
BELTRAMI Domenico, primo ragioniere di artiglieria di 2ª classe, direzione artiglieria Torino.	Trasferito direzione esperienze di artiglieria Ciriè.

Disegnatori tecnici

Decreto luogotenenziale 5 dicembre 1915.

DAMIANI Tito, disegnatore tecnico capo di 3ª classe.	Rientra in ruolo.
BRANDIMARTE Panfilo, id. id. id. 3ª id.	Collocato fuori ruolo.

Applicati delle amministrazioni militari dipendenti.

Decreto ministeriale 24 novembre 1915.

I seguenti applicati sono ammessi allo stipendio per ciascuno indicato:

Lire 3200 dal 31 ottobre 1915.

FASOLO Serafino.
MONACO Giuseppe.

Lire 2900 dal 31 ottobre 1915.

NARDI Adolfo.
FABBRI Ettore.
PRINCIPE Federico.
BELLOTTI Gaudenzio.
FERRI Curzio.
GIONO BARBER Carlo.

Lire 2500 dal 24 ottobre 1915.

TONINI Ettore.
MOTTINO Ottavio.
BARDESONO Antonio
PATETTA Guido.
TANECCHIO Carlo.
MINICHELLI Michele.
GATTO MONTICONE Cosma Damiano.

Lire 2500 dal 26 ottobre 1915.

NEBIOLO Natalino

Lire 2100 dal 29 ottobre 1915.

SIENA Michele.
MAGNO OLIVERIO Ettore.
CIMINO Giovanni.
LAZZARI Agenore.
DEPLANC Antonio.
CICERCHIA Roberto.
SUTERA SARDO Antonio.
ROMANO Arturo.
MEUCCI Ridolfo.
PALSANI Gioacchino.

Lire 1800 dal 30 ottobre 1915.

SALVIETTI Alberto.
ROMEO Fortunato
BIONDI Carlo.
SCARAMELLA Modesto.

Decreto ministeriale 2 dicembre 1915.

I seguenti applicati sono ammessi allo stipendio per ciascuno di essi indicato:

Lire 3200 dal 30 novembre 1915:

URSANO Fabrizio.
RESSA Francesco
LORETO Giovanni.
ZAMBINI Enrico.

Lire 2900 dal 30 novembre 1915:

FALCONI Francesco.
CARCASSI Rodolfo.
ZANNOTTI Eduardo.
ARATA Arturo.
MALLIA Antonino.

Lire 2500 dal 28 novembre 1915:

BIANCARDI Edoardo.
FCARDO Lodovico.
BOELLA Ulisse.
IZZO Domenico
MEOLI Sabino.
CALABRÒ Antonio.
MUZZI Vito.
FORZANO Giovanni.
VITACOLONNA Mardocheo.

Lire 2100 del 30 novembre 1915:

PISANELLI Alfonso.

Lire 1800 dal 30 novembre 1915:

MANGANO Giovanni.
RUFFINI Gino.

Determinazione ministeriale 23 dicembre 1915.

CERCHI Luigi, applicato 13 artiglieria campagna.
Trasferito ufficio personali militari vari.

Ufficiali d'ordine dei magazzini militari.

Decreto ministeriale 24 novembre 1915

I seguenti ufficiali d'ordine sono ammessi allo stipendio per ciascuno di essi indicato:

Lire 2900 dal 31 ottobre 1915:

COLLE Giovanni	SACCHETTO Emanuele.
POZZA Domenico.	DE FLAVIIS Stanislao

Lire 2500 dal 24 ottobre 1915:

DE COLLI Decio

Lire 2100 dal 20 ottobre 1915:

SIMILI Umberto.	CAU Alfioco.
SAUCHELLI Eduardo.	

Determinazione ministeriale 23 dicembre 1915

BOTTICELLI Federico, ufficiale d'ordine, 59 fanteria.	Trasferito ospedale Firenze.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausil...

Decreto luogotenenziale 18 novembre 1915

ZAFFUTO cav. Gerlando, tenente colonnello veterinario, distretto Roma (in servizio temporaneo deposito allevamento cavalli Persano).	Collocato a riposo per motivi disciplinari, a decorrere dal 16 dicembre 1915, ed inscritto nella riserva.

Decreto luogotenenziale 19 dicembre 1915,

TAVERNA Carlo, tenente colonnello di fanteria.	Promosso colonnello con anzianità 22 agosto 1915, Seguirà nel ruolo il colonnello GIANAZZA Ettore.
GALLUCCI cav. Paolo, maggiore fanteria, distretto Catania (in servizio distretto Girgenti).	Promosso tenente colonnello con anzianità 30 settembre 1915. Seguirà nel ruolo il tenente colonnello MASELLA cav. Antonio.
RAVOGLI cav. Ernesto, primo capitano id., id. Roma (id. 81 fanteria).	Promosso maggiore con anzianità 30 settembre 1915 Seguirà nel ruolo il maggiore LA VALLE Gaetano.

L'anzianità assoluta e relativa dei seguenti ufficiali di cavalleria, promossi all'attuale grado con precedenti decreti luogotenenziali, è stabilita come appresso:

Con anzianità 9 settembre 1915:

Colonnello:

FAZIO cav. Mario, distretto Messina.

Maggiore:

RUBINO cav. Oliviero, distretto Torino

Con anzianità 26 settembre 1915:

Tenenti colonnelli:

ROVERSI cav. Riccardo, distretto Novara.
GIORGI DI VISTARINO cav. Ippolito, distretto Milano.

Maggiori:

BRASCHI cav. Giuseppe, distretto Livorno.
MALFATTI Giovanni, id. Milano.
MACCHIA Giordano, id. Bari.
NAPPO Raffaele, id. Napoli (in servizio temporaneo deposito speciale Palermo).
PERRI Giovanni, distretto Roma.
MEJNARDI Giuseppe, id. Casale.

L'anzianità assoluta e relativa dei seguenti ufficiali d'artiglieria, promossi all'attuale grado con precedenti decreti luogotenenziali, è stabilita come appresso:

Con anzianità 26 settembre 1915:

Tenenti colonnelli:

FELLIZZA cav. Giovanni, distretto Voghera, direzione artiglieria Torino.
SCHIRRU cav. Ausonio, id. Napoli, arsenale costruzioni artiglieria Napoli.
AMICO cav. Matteo, id. Genova, id. id. id. Genova.
CALCAGNI cav. Roberto, id. Torino, corpo armata Torino.
DINI cav. Giorgio, distretto Firenze, istituto geografico militare Firenze.
ZAVATTARO cav. Luigi, id. Torino, officina costruzioni artiglieria Torino.
OBERTI cav. Morizio, id. Torino, direzione artiglieria Torino.
MORAGLIA cav. Vittorio, id. Genova, id. id. Genova.

Maggiori:

MANZINI cav. Attilio, distretto Verona, deposito 8 campagna (T).
MORGANTI Guglielmo, id. Alessandria 11 campagna.
CARLANDI Pietro, id. Roma, comandato Ministero guerra.
MERIALDI Angelo, id. Venezia, direzione artiglieria Venezia, comandato 5 fortezza, (T).
RAZZETTI Pilade, id. Bologna, 2 genio.
NATALE Francesco, id. Piacenza, direzione artiglieria Piacenza, (T).
DI DATO Biagio, distretto Caserta, 12 campagna, (T).
ANIBALLI cav. Enrico, id. Roma, comandato Ministero guerra.
ROSSI Michele, id. Caserta.
BRAMBILLA Eugenio, id. Milano, (T), Piemonte reale cavalleria.
GREGORI cav. Antonio, id. Roma 2 montagna.

L'anzianità assoluta e relativa dei seguenti ufficiali dell'arma del genio promossi all'attuale grado con precedenti decreti luogotenenziali, è stabilita come appresso:

Con anzianità 23 settembre 1915:

Colonnelli:

SQUADRELLI cav. Andrea.

Con anzianità 25 novembre 1915:

SANDRELLI cav. Alessandro, ispettorato generale genio, distretto Roma.
VENTURI cav. Angelo, direzione genio Roma, distretto Roma.

Con anzianità 23 settembre 1915:

Tenenti colonnelli:

FERRARO cav. Emilio, direzione genio Torino, distretto Torino.

Con anzianità 23 settembre 1915:

Maggiori:

FAVRE Rodolfo, direzione genio Alessandria, distretto Alessandria.

Con anzianità 2 dicembre 1915:

CIARDI NOB. DI MIRANDOLA Nico, 5 genio, distretto Torino.

PONTARI Oreste, comandato Ministero guerra, distretto Roma.

L'anzianità assoluta e relativa dei seguenti ufficiali dell'arma del genio promossi all'attuale grado con precedenti decreti luogotenenziali è stabilita come appresso:

Con anzianità 26 settembre 1915:

Maggiori:

DIAMANTI Pietro, 1 genio, distretto Pavia.
VALENTE Francesco, battaglione aerostieri, id. Roma.
CORDARO Vittorio, 2 genio, id. Casale.
OTTAVI Giuseppe, 3 id., id. Firenze.
GENTA Alvino, direzione genio, distretto Padova.
PICCONE Bartolomeo, 5 genio, id. Torino.
DINI Luigi, 4 id., id. Pesaro.

L'anzianità assoluta e relativa dei seguenti ufficiali veterinari promossi all'attuale grado con precedenti decreti luogotenenziali, è stabilita come appresso:

Con anzianità 10 ottobre 1915:

Tenente colonnello:

VIGORELLI cav. Pompeo, distretto Brescia.

Con anzianità 26 settembre 1915:

Maggiore:

CICCARELLI Clemente, distretto Milano.

Decreto luogotenenziale 23 dicembre 1915.

BOLOGNESI cav. Lamberto, tenente generale, distretto Roma, richiamato in servizio temporaneo.

Esonerato dalle funzioni di direttore generale nel Ministero della guerra, e contemporaneamente ricollocato in congedo.

I seguenti ufficiali sono promossi al grado superiore.

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

Primi capitani promossi maggiori, con anzianità 9 dicembre 1915

SCIORTINO cav. Emanuele, distretto Messina, in servizio 4 artiglieria fortezza (costa).
FILIPPINI cav. Carlo, id. Massa, id. comando corpo armata Firenze.
FORRECA cav. Giuseppe, id. Girgenti, id. legione carabinieri Palermo.
PLACITELLI Gennaro, id. Napoli.

Seguiranno nel ruolo il maggiore SOFIA cav. Giovanni Battista

CAPPUZZO cav. Vittorio, id. Rovigo, id. comando corpo armata Bologna.

Seguirà nel ruolo il maggiore MACERA cav. Nestore

ARMA DI FANTERIA.

GORRESIO cav. Vincenzo, tenente colonnello.	Promosso colonnello con anzianità 22 agosto 1915. Seguirà nel ruolo il colonnello TAVERNA Carlo.
MANZINI cav. Italo, id. id. in servizio 17 fanteria.	Id. colonnello con anzianità 9 dicembre 1915.

Maggiori promossi tenenti colonnelli, con anzianità 9 dicembre 1915

TORELLA cav. Alessandro, distretto Napoli	Seguirà nel ruolo il tenente colonnello DI CAGNO cav. Simeone.
SOLARI cav Nicolò, id. Firenze, in servizio distretto Teramo.	Seguiranno nel ruolo il tenente colonnello BECCHETTI cav. Giuseppe.
STEVANO cav. Carlo, distretto Casale.	
BUTERA cav Antonino, id. Napoli.	
PIANO cav. Achille, id. Milano.	
GATTOLA cav. Francesco, id. Napoli.	Seguirà nel ruolo il tenente colonnello DE PAOLIS cav. Raffaele
POCCIA Vincenzo, id. Gaeta.	Seguiranno nel ruolo il tenente colonnello FANELLI cav. Riccardo.
BRANCIFORTI cav. Giuseppe, id. Reggio Emilia, in servizio distretto Reggio Emilia.	
LA PENNA cav. Giuseppe, id. Piacenza.	
ROSSI cav. Gregorio, id. Napoli.	

Primi capitani promossi maggiori, con anzianità 9 dicembre 1915:

FERELLA Ercole, distretto Napoli, in servizio 26 fanteria.	Seguiranno nel ruolo il maggiore MICHELOTTI Michele.
GIACCONI Mario, id. Macerata, id. 53 id.	
TALLARIGO Michele, id Castrovillari, in servizio distretto Castrovillari	Seguiranno nel ruolo il maggiore BACCHÈ Cesare.
FURLANI Giuseppe, id. Padova, id. id Padova.	
LIGUORO Raffaele, id. Caserta, id. ospedale Caserta	
CHIANTERA Vito, id. Savona, id. deposito fanteria Savona.	
MAZZOTTO Umberto, id. Vicenza, id reggimento lancieri Vittorio Emanuele.	
NANNI Lorenzo, id. Vicenza, id 6 alpini.	Seguirà nel ruolo il maggiore MATTEIS Michele.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

Maggiori promossi tenenti colonnelli, con anzianità 9 dicembre 1915

SALA cav. Bonaventura, distretto Siracusa in servizio distretto Cefalù	Seguirà nel ruolo il tenente colonnello PARVOPASSU cav. Lorenzo
LOMELLINI Leone, id. Torino, id comando corpo armata Genova.	Seguiranno nel ruolo il tenente colonnello SALVATICI cav. Tommaso.
PAGANO cav Ermenegildo id. Roma, id. Ministero guerra.	
CALTABIANO cav. Tommaso, id. Catania, id. distretto Siracusa.	
VIANO cav. Giovanni, id Torino, id. distretto Ivrea.	Seguirà nel ruolo il tenente colonnello PELLEGRINO Vincenzo.

Decreto ministeriale 17 dicembre 1915.

MERANGHINI cav. Francesco, colonnello commissario, distretto Torino, in servizio temporaneo, direzione commissariato I corpo armata.
DE SILVA cav. Ernesto, id., id. Roma, id. I id.

Ricollocati in congedo dal 18 dicembre 1915.

Ufficiali di complemento.

Decreto luogotenenziale 16 dicembre 1915.

I seguenti ufficiali di fanteria sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non provenienti da cause di servizio:

DE BERNARDIS Giuseppe, tenente, distretto Genova, deposito Cremona.
OTTINO Achille, id., id. Torino, 3 alpini.
CECCHINI Guglielmo, (B), sottotenente, id. Avellino, deposito Roma.
COSTANZO Rosarino, id., id. Catanzaro, id. Catanzaro.
CASINI Manfredi, id., id. Arezzo, granatieri Roma.
DEGLI UOMINI Vincenzo, sottotenente, distretto Palermo, deposito Palermo P.
TORREGGIANI Mario, id., id. Mantova, id. Mantova.
FABIANI Roberto, id., id. Napoli, id. Benevento.

MORELLO Paolo, soldato distretto Palermo.

Nominato sottotenente di complemento del genio, per servizi tecnici, ed assegnato 1° reggimento genio, al deposito del quale si presenterà il mattino del 3 gennaio 1916, per assumere servizio.
Seguirà, nel ruolo il sottotenente GIOIA Vincenzo.

Decreto luogotenenziale 19 dicembre 1915.

L'anzianità assoluta e relativa dei seguenti ufficiali di cavalleria, promossi all'attuale grado con precedenti decreti luogotenenziali è stabilita come appresso:

Con anzianità 25 settembre 1915:

Capitani:

CARDUCCI Raffaele, distretto Napoli.
AJRAGHI Ario, id. Milano.
RIETTI Ettore, in servizio 25° artiglieria campagna, centro automobilistico Torino, distretto Venezia.

Con anzianità 26 settembre 1915.

Capitani:

FIORINI Armando, in servizio 3 artiglieria campagna, centro automobilistico Bologna, distretto Bologna.
IONNA Mario, distretto Ancona.
GIORGI ROSSI Ernesto, id. Roma.
CORINALDI Leopoldo, cavalleggeri di Lucca, distretto Roma.
GUAINERI Ippolito, in servizio 3 artiglieria campagna, centro automobilistico Bologna, id. Brescia.
MANZI FÉ Alberto, distretto Roma.
MALVEZZI CAMPEGGI Camillo, id. Bologna.
CUPANE Francesco, id. Palermo.
CASATI Camillo, distretto Milano.
LATTUADA Alfredo, id. Milano.
CICOGNA MAZZONI Mario, id. Milano.
SANTUCCI Gino, id. Spoleto.
ACQUARONI Mario, id. Roma.
FILIASI Giacomo, cavalleggeri di Lodi, distretto Napoli.
SANGUINETI Francesco, distretto Savona.
RAGGI NOBILE DEL SACRO ROMANO IMPERO NOBILE PATRIZIO GENOVESE NOBILE DEI MARCHESI Antonio, id. Torino.
FERRARIS Fulvio, cavalleggeri di Vicenza, distretto Milano.

PORRO Amedeo, lancieri di Vercelli, distretto Ivrea.
CIARLO Francesco, cavalleggeri di Catania, id. Pisa.
CANTU Alfonso, id. di Roma, id. Milano.
MONTI Pietro, in servizio reggimento artiglieria a cavallo (2ª compagnia automobilisti), id. Milano.
BUTTI Achille, lancieri, di Montebello, id. Milano.
PIROVANO Mario, id. Varese
SOTTI Agostino, cavalleggeri di Saluzzo, id. Sacile.
BORNÈ Ettore, lancieri di Milano, id. Milano
MAGGIORE Pompeo, id. Palermo.
BOSCHI Giuseppe, cavalleggeri di Piacenza, id. Torino.
COLONNA Giuliano, distretto Napoli.
PASCUCCI Aristide, id. Roma.
PICCOLOMINI CARLI Silvio, id. Siena.
DE FERRANTE Angelo, cavalleggeri di Udine, distretto Nola.
GALLOTTI Emilio, id. di Lodi, id. Roma.
PERABÒ Carlo, distretto Milano.
PARISI Enrico, id. Roma.
ALLIATA Fabrizio, id. Palermo.
SELICORNI Ugo, cavalleggeri di Lucca, distretto Voghera.
DI MARZO Alberto, id. di Lodi, id. Napoli.
GIANI Corrado, id. di Aquila, id. Voghera.
CANTONI MARCA Girolamo, id. di Treviso, id. Mantova.
DELLA CHIESA DELLA TORRE Enrico, distretto Torino.
ZANOTTI Enrico, id. Milano.
CARACCIOLO STELLA Francesco, cavalleria, deposito fanteria Ozieri C., distretto Napoli.
THEODOLI Clemente, Genova cavalleria, id. Roma.
ACCUSANI DI RETORTO E PORTANOVA Emilio, lancieri di Aosta, id. Alessandria.
MERLINI Guido, cavalleggeri Umberto I, id. Vicenza.
MARZARI Tullio, distretto Treviso.
MERCATELLI Carlo, lancieri di Mantova, distretto Firenze.
PERNIGOTTI Stefano, id. di Novara, id. Voghera.
BONZI Antonio, reggimento artiglieria a cavallo (centro automobilistico Monza), id. Lodi.
ARNALDI Ulrico, 3 artiglieria campagna (3ª compagnia automobilisti), id. Roma.
PIOVENE PORTO-GODI Cesare, distretto Vicenza.
PIATTI Guido, lancieri di Firenze, distretto Milano.
AGGAZZOTTI Francesco, reggimento artiglieria a cavallo (centro automobilistico Monza), distretto Modena.
BRACCI Lucangelo, Genova cavalleria, id Arezzo.

Con anzianità 7 novembre 1915.

Capitani:

RUSPOLI NOBILE ROMANO NOBILE DI VITERBO DEI PRINCIPI RUSPOLI DI CERVETERI DEI CONTI DI VIGNANELLO E DEI MARCHESI DI RIANO Sforza, deposito fanteria Ozieri C, distretto Cagliari.
GUICCIARDINI Paolo, distretto Firenze.
CORNAGGIA-MEDICI Lorenzo, cavalleggeri Guide, id. Milano.
BOTTAGISIO Carlo Antonio, id. Verona.
SOLARI Giuseppe Samuele, cavalleggeri di Catania, id. Bergamo.
ALOISI Evandro, 3 reggimento artiglieria campagna (centro automobilistico Bologna) id. Roma.
MAJOCCHI Virgilio, cavalleggeri Guide, distretto Milano.
AVATI Angelo, id. Vittorio Emanuele II, id. Napoli.
COLOMBO Gio. Battista, id. di Firenze, id. Venezia.
PIETRACCINI Paolo, id. di Aosta, id. Roma
PIRELLI Pietro, id. di Saluzzo, id. Milano.
BORROMEO Gian Carlo, reggimento artiglieria a cavallo (centro automobilistico Monza), id. Milano.
GALLINA Filippo, cavalleggeri di Monferrato, id. Torino.

Con anzianità 9 dicembre 1915:

Capitani:

DIONISI marchese e conte Ottavio, distretto Brescia.
COLONGO Ottavio, reggimento artiglieria a cavallo (6ª compagnia automobilisti, distretto Torino.

Con anzianità 25 settembre 1915.

Tenenti

CASTELLI Francesco, distretto Torino.
ROSPIGLIOSI PALLAVICINI Francesco id. Roma
CACCAVALE Michele, cavalleggeri Umberto I id. Napoli.
BISCARINI Ottavio, lancieri di Montebello, id Perugia.
CENCI BOLOGNETTI Mario, id. Roma.
AVET Flaminio, lancieri di Firenze id. Roma.
RICCI Edoardo, cavalleggeri di Catania, id. Roma.
DE BARTOLOMEIS Ludovico, lancieri di Navara, id. Salerno.
REGNERI Guido, id. Torino,
MATTEUZZI Angelo, distretto Bologna.
DE GIOVANNI Francesco, cavalleggeri di Piacenza, distretto Napoli.
GRAZIANI Alfredo, id. Parma
LUSI Luigi, cavalleggeri di Foggia, id Napoli
DELLA GHERARDESCA Ranieri, id. d'Alessandria, id. Firenze.
CAMERINI Sabato, lancieri Vittorio Emanuele II, id Padova.
PANCIERA DI ZOPPOLA Nicolò, id. di Milano, id Brescia
LEVI Anthones, id. Firenze.
FADIGATI Pietro, lancieri di Mantova, id. Cremona.

Con anzianità 26 settembre 1915.

Tenenti :

GUALDI Carlo, cavalleggeri di Monferrato, distretto Bologna.
GIOVANNELLI Alberto, Nizza cavalleria, id. Vicenza.
DELLACHA Lorenzo, Nizza cavalleria, id. Milano.
MICHELI Augusto, cavalleggeri di Padova, id. Ascoli Piceno
ARGENTI Carlo, lancieri Vittorio Emanuele II id. Roma.
DONÀ DELLE ROSE Nicolò, in servizio 21 artiglieria campagna (centro automobilistico Piacenza), id. Venezia.
PAGLIANO Giovanni, in servizio reggimento artiglieria a cavallo (id. id Mantova), id. Napoli.
BONELLI Alfredo, cavalleggeri Umberto I, id. Pavia.
CARREGA-BERTOLINI Andrea, id. Parma.
PASOLINI Pasolino, id. Roma.
TAGLIONI Raffaele, lancieri di Firenze, id. Novara.
BUSETTO Mario, id. di Firenze. id. Padova.
SAMBIASE SANSEVERINO Ladislao, id. Napoli.
LANGOSCO Luigi, distretto Milano.
RUINI Marco Antonio, cavalleggeri Guide, id. Modena.
ZINSLER Carlo, Piemonte Reale cavalleria, id. Napoli.
BRIVIO GABUTTI DI RESTAGNO Carlo, cavalleggeri di Caserta, id. Torino.
TAVALLINI Giovanni, in servizio presidio Udine, id. Vercelli.
FOÀ Valentino, in servizio 21 artiglieria campagna (4ª compagnia automobilisti), distretto Genova.
FOLIGNO Cesare, lancieri di Firenze, id Venezia.
FIORI Pietro, cavalleggeri di Caserta, id Voghera.
SAFINA Giovanni, in servizio deposito speciale Palermo, id. Trapani.
GRIMALDI Vincenzo, id. id. Palermo, id. Messina.
PIRODDI Giuseppe, deposito fanteria Ozieri C., id. Genova.
BOSELLI Antonio, cavalleggeri di Lodi, id. Milano.
PASSALACQUA Tommaso, deposito speciale Palermo, id. Trapani
POLLI Giuseppe, cavalleggeri di Lodi, id. Milano.
IRACE Leopoldo id. di Monferrato, id. Gaeta.
MISSANA Leone, id. di Aquila, id. Milano.
RIBOURT Ernesto, id. Roma, id. Alessandria.
MAZZON Luigi, id. di Piacenza, id Padova
DELL'ORTO Ettore, reggimento artiglieria a cavallo (2ª compagnia automobilisti), id. Milano.
FOLLI Vittorio Emanuele reggimento artiglieria a cavallo (centro automobilistico Monza), id. Lodi
BORTOLOTTI Angelo, cavalleggeri di Mantova, id. Bologna.
SUZZI Ippolito, id. di Padova, id. Bologna.

SCARDIA Vincenzo, cavalleggeri di Catania distretto Lecce,
GATTOLINI Riccardo, Genova cavalleria, id. Sacile.
QUARENGHI Egidio, cavalleggeri di Aquila, id. Bergamo.
CAPOZZA Giuseppe, id. di Piacenza, id. Barletta.
ZAMBONI Augusto, id. di Lodi, id. Napoli.
GEDDES Giovanni, id. di Alessandria, id. Firenze.
COLETTI Luigi, lancieri di Firenze, id. Roma.
CORNI Giovanni, 21 artiglieria campagna (4ª compagnia automobilisti), id. Modena.
CRISPINI Manlio, Piemonte Reale cavalleria id. Roma.
PERGAMI Ettore, cavalleggeri di Monferrato, id. Lodi.
SICILIANO Vincenzo, id di Udine, id. Reggio Calabria.
CARMINATI DI BRAMBILLA Cesare, in servizio 21 reggimento artiglieria campagna (4ª compagnia automobilisti), distretto Milano.
CAMPANARI Arnaldo, id. 21 id id. (centro automobilistico Piacenza), id. Firenze.
BARAGIOLA Pietro, reggimento artiglieria a cavallo (centro automobilistico Monza), id. Como.
MELODIA Mario, distretto Bari.
FERA Benedetto, cavalleggeri di Foggia, id. Savoia.
MAZZON Marino, in servizio reggimento artiglieria a cavallo (centro automobilistico Monza), id. Roma.
DI GIULIO Manfredo, lancieri di Mantova, distretto Mantova
BATTISTI Luigi, cavalleggeri di Alessandria, id. Lucca
CHIZZOLI Antonio, id. di Monferrato, id id. Lodi.
CERNI Ottorino, distretto Ferrara.
DE BLASI Eugenio, cavalleggeri Umberto I, distretto Roma.
PARRAVICINI Giuseppe, lancieri di Aquila, id. Milano
COLIZZI Ferdinando, Piemonte Reale cavalleria, id. Roma.
MONTANARI Arturo, distretto Reggio Emilia.
GILIBERTI Pasquale, cavalleggeri di Catania, distretto Torino.
NERI Igino, Piemonte Reale cavalleria, id. Roma.
BONOMI Ambrogio, reggimento artiglieria a cavallo (2ª compagnia automobilisti), id. Milano
GERA nobile Pietro, distretto Padova
SPETIA Giacomo, cavalleggeri di Alessandria, distretto Roma.
LAMPERTICO Gaetano, lancieri di Novara, id Vicenza.
MONTALBANO Salvatore, cavalleggeri Umberto I, id. Firenze.
POLFRANCESCHI Carlo, id di Padova, id. Verona.
TOMASSETTI Cesare, Piemonte Reale cavalleria, id. Verona.
MARENCO DI MORIONDO Enrico, cavalleggeri di Catania, id. Torino.

L'anzianità assoluta e relativa dei seguenti ufficiali d'artiglieria promossi all'attuale grado con precedenti decreti luogotenenziali, è stabilita come appresso:

Con anzianità 26 settembre 1915.

Capitani:

CATTANEO Stefano, 2 fortezza, distretto Genova.
ROSSI Giuseppe, 1 id., id. Genova.
MERELLI Enrico, 5 id., id. Arezzo.
PASSARINI Giovanni, 9 campagna, id. Ancona.
COSTA Nicola, 1 fortezza, id. Genova.
RIZZOLI Giuseppe, 2 id., id. Genova
MORANDI Gaetano, 25 campagna, id. Pinerolo.
LANDI Guido, 5 id., id. Firenze.
ZANNERIO Ermenegildo, 2 montagna, id. Sacile.
PIGNATTI Alessandro, 21 campagna, id. Bologna.
MOCENNI nobile Carlo, 19 campagna, distret o Siena.
HERCOLANI Astorre, 8 fortezza, id. Bologna.
DI GIURA Ascanio, 10 campagna (T), id. Roma.
LAMOITIE Federico, 9 id (T), id. Voghera
PARISI Giovanni, 4 fortezza, id. Messina.
DAINO Virgilio, 8 id., id. Venezia.
BERTANA Serafino, 9 id., id. Casale.
BONOMO Giuseppe, 36 campagna, id Catania.
MANCINELLI Giuseppe, (T), distretto Bari id. Potenza.

VANNOZZI Bernardino, 2 campagna (T), distretto Ascoli Piceno.
PADERNI Pirro, 7 campagna, id Palermo
CESANO Egidio, 1 fortezza, id. Genova.
DELLE PIANE Giov. Battista, 1 id., id. Genova.
MUNARI Gino, 20 campagna, id. Padova.
SISTO Giuseppe, 5 fortezza, distretto Torino.
CRIVELLARI Quirino, 1 campagna, id. Roma.
ROSCIANO Luigi, 5 fortezza, id. Genova.
BARABINO Antonio, 1 id., id. Genova.
POMELLO Mario, 2 pesante campale, id. Bologna.
MAZZA Mauro, 2 fortezza, id. Genova.
TOSCANI Angelo, 5 campagna, id. Roma.
SANTOVETTI Filippo, 18 id., id. Roma.
BONOLA Emilio, 8 id. (T), id. Bologna.
ROCCHEGGIANI Foscolo, 11 id (T), id. Roma.
CRISTOFARI Giuseppe, 10 id. (T), id. Roma.
ROSSI Carlo, 34 id. (T), id. Aquila
CUZZONE Giovanni, artiglieria a cavallo (T, id. Alessandria.
DONINI Donnino, 1 pesante campale, id. Torino.
GIORGETTI Carlo, 9 fortezza, id. Milano.
BUSALA Giuseppe, 6 id., id. Messina.
TROISE Antonio, 24 campagna, id. Napoli.
BALBI Celso, 1 fortezza, id. Genova.
GARRONI marchese Vittorio, artiglieria a cavallo, id. Savona.
RIVERA DI VITTORITO PATRIZIO DI AQUILA NOBILE Luigi, 24 campagna, id Aquila.
SERRAO Rodolfo, 36 id , id. Roma.
BOGONCELLI Alessandro, 5 fortezza, id. Venezia.
BENVEGNÙ PASINI Luigi, artiglieria a cavallo (T) id. Padova.
BACHETONI Giuseppe, 31 campagna, id. Roma.
SCIALOIA Antonio, 13 id , id. Roma.
BURLANDO Nicolò, 1 fortezza id. Genova.
TEDESCO Giuseppe, 18 campagna, id. Cefalù
BRUNI Luigi, 15 id , id Torino.
FUMERO Umberto, 29 id , (T), id. Verona
CICIRATA Francesco, artiglieria a cavallo, (T , id. Siracusa.
MARCUCCI Ugo 19 campagna (T), id. Firenze.
PARMA Giovanni, direzione artiglieria Mantova (T), id. Milano.
BARTOLI Mario, 6 campagna (T), id. Firenze
BARBIERI Annibale, 8 id. (T), id. Verona.
BONARIVA Aldo, direzione artiglieria Mantova (T), distretto Milano.
LIBASSI Ernesto, 21 campagna (T), id. Palermo.
FOSSATI Paolo, 1 fortezza, id. Genova.
MENGOTTI Bernardino, 25 campagna (1ª compagnia automobilisti), id. Padova.
FRESIA Giovanni, 1 fortezza, id. Genova
CORSI Luigi, 3 campagna, id Firenze.
ROSSI Duilio, 7 fortezza, id. Savona.
CORTESE Francesco, 1 id., id. Genova.
CARTOLARI Emanuele, 8 campagna, id. Verona.
CAUDA nob. Ernesto, 3 fortezza, id. Roma
DE BELLEGARDE Costantino, 13 campagna id. Milano.
ASSIRELLI Andrea, 7 fortezza, id. Bologna
SALADINI Carlo, 13 campagna, id. Ascoli Piceno (5ª compagnia automobilisti).
SARTORI Giocondo, artiglieria cavallo (T), id Verona
BERNUZZI Giovanni, id. id. (T , id. Milano.
COPPARI Augusto, 8 fortezza, id. Forlì.
GUCCERELLI Umberto, 19 campagna (T , id. Firenze.
POLACCO Mario, 5 id , id, Roma.
CHIAPPA Camillo, 16 id , id. Brescia.
MIGLIO Aurelio, 15 id , id. Roma.
SPIOMBI Alfonso, 9 fortezza, id. Genova.
CULLI Pindaro, 23 campagna, id. Mantova
SORBARA Pasquale, 3 id , id Roma.
BRESCIANI Giuseppe, 16 id., id. Brescia
COLABATTISTA Alfredo, 18 id., id. Roma.
GALLO Gino, stabilimento costruzioni aeronautiche, id. Roma.
MASTELIA Tullio, 5 fortezza, id. Verona.
FAZIA Luigi, 10 campagna (T), id. Castro villari.
ZANA Daniele, 4 id. (T), id. Brescia.
MENGONI Vincenzo, 3 id. (3 compagnia automobilisti), id. Ancona
TRUA Antonio, 22 id. (centro automobilistico Palermo), id. Roma.
CAROSI Emidio, 8 fortezza, id. Pesaro.
MINUTILLO Micqele, 32 campagna, id. Siena.
COPPADORO Guido, 27 id., id. Milano.
DIGHERO Ernesto, 10 fortezza, id Massa.
POVOLERI Angelo, 9 id., id. Padova.
DITRANI Michele, 4 id., id. Cosenza.
CLARINI Tito, 6 id., id Roma
MERCIAI Giuseppe, 3 campagna, id. Lucca.
PELLINI Attilio, 15 id , id. Bari.
POSSENTI Aurelio, 4 id., id. Torino.
BARBARO Michele, 8 fortezza, id. Milano
MISTÈ Clodoveo, 5 id., id. Vicenza.

MORELLI Giovanni, artiglieria a cavallo, distretto Roma.
SIDOLI Odoardo, direzione artiglieria Mantova (T), id. Monza.
CASELLA Alfredo, 5 campagna (T , id. Torino.
BERTELL Attilio, 1 montagna, id. Napoli.
GOTZEN (DE) Umberto, 1 campagna, id. Lodi.
BORA Arrigo, 7 fortezza, id. Torino.
DE FERRARI Nicola, 2 montagna, id. Parma.
MANNUCCI Ezio, 14 campagna, id Arezzo.
ARIOLFO Lorenzo, 5 fortezza, id. Alessandria.
BONNUCCELLI Fortunato Pio, 2 campagna, id. Lucca.
GORGHETTI Carlo, artiglieria a cavallo, id. Milano
CARDILE Giuseppe, 26 campagna, id. Torino
TUCCIMEI Paolo, 24 id., id. Roma.
FELICIANI Calo, 8 fortezza, id Spoleto.
LONGO Luigi, 6 campagna, id. Padova.
RIVA Secondo, 11 id., id. Torino.
GAVEGLIA Antonio, 7 id., id. Napoli.
VALERY Nicola, 29 id., id. Napoli.
AMENDOLA Giov. Battista, 32 id , id. Firenze.
MAGLI Angelo, distretto Bologna
MUTTONI Andrea, artiglieria a cavallo, distretto Milano
IACOPONI Armando, (T), direzione tecnica d'aviazione, id. Lucca.
DORIA Enrico, 1 campagna (T), id Roma
IMPOSIMATO Vincenzo, (T), id Bari.
MOTTIRONI Alfredo, 20 campagna (T), id Roma
GUALTIERI Ignazio, artiglieria a cavallo (T), id. Firenze
LUZZANI Angelo, 10 fortezza, id. Voghera.
VALLI Cesare, 7 id., id. Como.
BORROMETI Carmelo, 2 id,, id. Siracusa
SALOMONE Domenico, 9 id., id Savona
GIACOMELLI Raffaele, 13 campagna (comandato battaglione dirigibilisti), id Spoleto.
MARINOZZI Marino, 21 campagna, id. Orvieto.
DI MURO Leonardo, 6 fortezza, id. Roma.
DAL RIO Pietro, 26 campagna, id. Roma.
ZEVI Leone, 6 fortezza, id. Roma.
POZZO Ildo, 6 id., id. Roma.
FERRARI Ascanio, 9 id., id. Reggio Emilia.
PRADELLA Silvio, artiglieria a cavallo, id. Reggio Calabria.
MORPURGO Umberto, 10 fortezza, distretto Ancona.
FELICIANGELI Giovanni, 15 campagna, id. Roma.
ARIOLI Carlo, 8 fortezza, id. Milano
GHIRINGHELLI Antonio, 6 id., id. Novara
CASELLA Giulietto, 28 campagna, id. Piacenza.
DANI Giovanni, 9 fortezza, id. Vicenza.
PINTUS Attilio, deposito fanteria Ozieri C., id. Sassari.
LORENZINI Roberto, 11 campagna (T), id. Bologna
AUGELLO Giuseppe, 12 id. (T), id. Girgenti.
DRAGO Antonino, 4 fortezza, id. Messina.
TIERI Laureto, 3 id , id. Roma
ZANOLLI Carlo Antonio, 3 campagna, id. Genova.
DI LOBSTEIN Erwin, 20 id., id Napoli.
LOIALI Adiberto, 9 fortezza, id. Spoleto.
PRISCO Domenico, deposito 6 fanteria Bari (T), id. Nola.
PECCERILLO Achille, 24 campagna (T), id. Napoli
SANDIROCCO Carlo, 10 id. (T), id. Roma.
SESIA Giovanni, 17 id., id. Novara.
ALMANSI Adolfo, 2 fortezza, id. Reggio Emilia.
CAROLI Ausonio, 6 id., id. Torino
COLVARA Fabrizio Felice, 2 id , id Massa.
GUIDO Luigi, 1 id , id. Genova.
BIANCHI Vincenzo, 8 id., id. Bari.
PANTALEO Arturo, 35 campagna, id. Cosenza
VERZAGLIA Mario, 6 fortezza, id. Forlì.
CAPOTONDI Pietro, 1 campagna, id. Orvieto.
BROCCIO Giuseppe, 4 fortezza, id. Messina.
PIZZIGONI Pericle, 6 id., id Torino.
LA FIANZA Alfredo, artiglieria a cavallo, id. Napoli.
TOSELLI Antonio, 1 montagna, id. Cuneo.
APORTI Alessandro 19 campagna, id Mantova.
MACIOCIA Franco, 3 id , id. Sulmona.
PASQUI Giovanni Domenico, 15 id., id. Vicenza.
NIZZA Agostino, 11 id., id. Genova.
SOLIANI Ciro, 8 fortezza, id Ancona
COLOMBO Giuseppe, 3 id., id. Vercelli.
MAIMONE Giovanni, 4 id., id Messina.
GAZZOTTI Leonello, 21 campagna (T), id. Bologna.
AMICI Luigi, 1 id. (T), id. Spoleto
SALVI Francesco, artiglieria a cavallo (T), id. Brescia,

Con anzianità 9 novembre 1915:

Capitani:

GIOVANARDI Ettore, 8 fortezza, distretto Firenze
CASATI Giov. Battista, battaglione aerostieri, id. Milano.
CAVALLERI Alberto, 5 campagna, id Torino.
FOLLINA Giuseppe, 12 id. (T), id. Palermo.
GARRONE Celestino, 10 fortezza id. Torino.
BORTOLOTTO Raffaele, 14 campagna, id. Bologna.
VENIER Francesco, 20 id., id Mantova.
LOMBARDI Riccardo, 6 id. (T), id. Benevento.
SACERDOTI Cesare, battaglione squadriglie aviatori, id. Roma.
SANNA Amerigo, 5 campagna, id. Varese.
FACONTI Ugo, 16 id. (T), id. Catania.
POLIDORI Ciro, 2 pesante campale, id. Spoleto.
DE CRISTOFARO Filippo, 2 fortezza, id Caserta.
DE SANTIS Giuseppe, 8 id., id. Siracusa
CHELINI Corradino, 19 campagna, id. Arezzo.
CRESTINI Gino, 6 fortezza, id Roma.
BRANDONE Teodosio, 23 campagna, id. Brescia.
SERRA Augusto, 1 fortezza, id Sassari.
PICCONI Gaetano, 6 id., id. Roma
RIZZARDI Giov Battista, 8 campagna, id. Verona.
CERASOLI Carlo, 1 pesante campale, id. Ravenna.
GIANNETTI Raffaele, 8 fortezza, id. Genova.
GERMANI Annibale, 4 campagna, id. Cremona.
DI PAOLO Pietro, 24 id. (T), id Roma.
MEASSO Giuseppe, artiglieria a cavallo (T), id. Monza.
MELLONI Leone, 20 campagna (T), id. Padova.
GIAMMEI Antonio, 9 id. (T), id. Roma.
CONTRI Aminto, 27 id (T), id. Milano
COBIANCHI Carlo, 15 id. (T), centro automobilistico Piacenza, id. Bologna.
BENCIVENGA Luigi, 10 campagna (T), distretto Caserta.
FINAZZI Guido, 17 id., id Girgenti.
PASANISI Michele, 8 fortezza, id Taranto.
RANDI Giovanni 5 campagna, id. Milano.
GIRAUDO Giov. Battista, 1 montagna, id. Milano.
MARENESI Achille, 19 campagna, id. Firenze.
BIANCHI Mario, 14 id. (T), id. Bologna.
CHIARVETTO Pietro, 5 fortezza, id. Alessandria.
GRANDINETTI Alfonso, 8 id., id. Catanzaro.
MATTIELLO Ettore, 7 campagna, id. Genova.
ACCETTELLA Giuseppe, 36 id., id. Caserta.
AUSIELLO Francesco, 5 id., id Napoli.
NOTO Benedetto, 6 fortezza, id. Siracusa.
BOSISIO Antonio, 13 campagna, id Roma.
MEZZETTI Tito, 9 fortezza, id. Roma.
COPPOLA Salvatore, 4 campagna, id Benevento.
CARPI Leone, 3 fortezza, id. Roma.
NEGRI Antonio, 2 id., id. Piacenza.
FASCIOLO Arturo, 11 campagna, id. Milano.
RAFFAELLI Alfonso, 2 montagna, id. Torino.
MARULLI Enrico, 4 fortezza, id. Roma.
DEL VECCHIO Anteo Vincenzo, 6 id., id. Roma
GURZIO Primo, 9 id., id. Pavia.
SPINOGLIO Italo, 2 montagna, id Torino.
GHEZZI Alberto, 21 campagna (T), id. Parma.
VALLISI Giovanni, 3 id (T), (3ª compagnia automobilisti, id. Bologna.
BALLARDINI Antonio, 21 id. (T), id. Pesaro.
BENNICELLI Riccardo, 13 campagna, id. Roma.
DE CRESCENZO Elettro, 13 id. (5ª compagnia automobilisti), id. Napoli.
LESSONA Silvio, 19 id., id. Firenze.

Con anzianità 26 settembre 1915:

Tenenti:

NUOVO Antonio, 5 fortezza, distretto Roma.
DE FELICE Luigi, artiglieria a cavallo T), id. Pavia.
TALLONE Pietro, 2 fortezza, id. Genova.
DI MAGGIO Vincenzo, 5 fortezza, distretto Trapani.
SACCONI Leonardo, 2 campagna (T), id. Roma.
ZANETTI Luigi, 29 id., id. Sacile.

BARTOLOMEI Giuseppe, 6 fortezza, distretto Roma.
MARCENARO Michelangelo, 5 id., id. Genova.
BAGLIONI Giov. Roberto, 29 campagna (T), id. Verona.
CASANOVA Luigi, 8 fortezza, id. Genova
ROMAGNOLI Umberto, artiglieria a cavallo (T), id. Bologna.
MORGANO Nunzio, 22 campagna (T), id. Catania.
DE ROBERTIS Alfonso, 16 id. (T), id. Napoli.
PARENTI Isidoro, 8 fortezza, id. Roma.
POLLERA Lorenzo, 10 id , id. Lucca.
RIVA Antonio, 10 id., id. Brescia.
COMBONI Giulio, 16 campagna, id. Brescia.
RECANZONE Giuseppe, 23 id., id. Vercelli
PETTINI Adolfo, 1 fortezza, id. Genova.
GIANCOLA Antonino, 12 campagna, id. Teramo.
STAFFIERI Pio, 3 fortezza, id. Orvieto.
CAFIERO Matteo, 12 campagna, id. Napoli.
PACINI Domenico Raimondo, 27 id. (T), id. Lucca.
LANZILLOTTI Arsimiro, 12 id. (T), id. Bari.
BORROMEO Giuseppe, 2 id , id Roma.
GRATTAROLA Antonio, 11 id. (T), id. Milano.
ZAVARISE Serafino, 20 id , id. Padova.
GOGGI Domenico, 16 id , id. Bergamo.
ANTONUCCI Amedeo, 3 fortezza, id Chieti.
COGLIATI-DEZZA Renato, 3 id., id Roma
MORMONE Raffaele, 24 campagna, id. Napoli.
DE LIGUORO Alfredo, 10 id., id. Messina.
VALLETTA Carmine, 1 pesante campale, id. Genova
JODICE Francesco, 35 campagna, id. Torino.
PASSANI Ferdinando, 2 fortezza, id. Roma.
BOSCHI Achille, 20 campagna, id. Ferrara.
CONTALDI Giulio, artiglieria a cavallo (2ª compagnia automobilisti), id Napoli.
SONINO Rodolfo, 1 pesante campale, distretto Genova.
ZOCCHI Aldobrando, 26 campagna, id. Firenze.
BACCI Leone, 1 fortezza, id Livorno.
METAFUNE Gustavo, 2 montagna, id Lecce.
LUIGIONI Remo, 4 fortezza, id. Roma.
LENDINI Salvatore, 5 campagna, id. Napoli
ZAVATARO Renato, 24 id , id Firenze.
DEL PRÀ Gino, 1 pesante campale, id. Sacile.
TIBONE Romualdo, 3 montagna, id. Torino.
SCUDERI Melchiorre, 18 campagna, distretto Roma.
GUALTIERI Attilio, 15 id., id. Reggio Emilia.
MAGNIFICO Domenico, 3 fortezza, id. Roma.
PETTI Onofrio, 2 pesante campale, id. Salerno.
BERNIERI Luigi, artiglieria a cavallo, id. Pesaro.
BIGNANI Cesare, 8 campagna, id. Bologna
FAMILIARI Massimo, 6 id , id. Reggio Calabria
GARDINI Cesare, 3 id., id. Bologna.
D'AMICO Domenico, 7 fortezza, id. Roma.
PANNONE Eugenio, 12 campagna, id. Caserta.
TUCCIMEI Giovanni, 3 id., id. Roma
ZEVI Giorgio, 7 fortezza, id. Roma.
GIACOMELLI Guglielmo, 2 montagna, id. Ferrara.
GUALDI Paolo, 1 fortezza, id. Roma
PIETRAVALLE Giuseppe, 4 id., id. Roma.
REPETTI Albino, 8 id., id. Milano
DELL'OMO Biase, 30 campagna (T), id. Nola
VESCOVO Giuseppe 21 id. (T), id Piacenza.
CAPUTI Vincenzo, artiglieria a cavallo, id Foggia.
GERVASI Brandolice, 17 campagna (T), id. Perugia.
MARI Carlo, 14 id , id. Treviso.
MARANGIO Nicola, 36 id., id. Lucca.
LEONARDI Pietro, 4 fortezza, id. Roma.
GINANNESCHI Gino, 7 campagna, id. Ancona.
VACCARI Ugo, 2 fortezza, id Roma.
SCHIRALLI Gennaro, 6 id., id. Barletta.
OLIVA Orazio, 5 campagna, id. Napoli.
DEL BIANCO Furio, 22 id. (T), id Roma.
MELE Emiddio, 35 id. (T), id. Napoli.
GRANDI Alfredo, 15 id (T), id. Bologna.
TODROS Ugo, 15 id. (T), id Torino.
CRISTOFERI Luigi, 2 id (T)., id. Ravenna.
FANTINI Lando, 14 id. (T), id. Forlì
VENTURINI Mario, 20 id., id. Padova.
IACOLI Giovanni, 27 id (T), id. Modena.
BRUNIALTI Mario, 20 id. (T), id. Roma.
GIATTI Antonio, 14 id (T), id. Ferrara.
GRASSANO Giuseppe Carlo, 9 id. (T), id. Torino.
FRIZZIERO Giovanni, 3 montagna, id. Vercelli.
IANNIELLO Ferdinando, 16 campagna (T), id. Caserta.
BUITONI Bruno, 32 id., id. Perugia.

ZAVERTAL Paolo, 2 pesante campale, distretto Voghera.
RONDOLOTTI Mario, 1 montagna, id. Torino.
GAUDENZI Giulio, 13 campagna, id. Roma.
BAGGINI Guido, 28 id., id. Voghera
DE BAGGIS Alberto, 3 fortezza, id. Roma.
STRINO Bruno, 10 campagna, id. Napoli.
PINNA Pietro, deposito fanteria Ozieri C., id. Sassari
GIARDINI Pietro, 10 fortezza, id. Roma.
BOLOGNESE Arturo, 35 campagna, id. Caserta
FRANCI Vincenzo, 3 fortezza, id. Roma
PALOMBA Raffaele, 3 id., id. Roma.
DE SIVO Giacinto, 3 campagna, id. Napoli.
BALDASSERONI Arnaldo, 3 fortezza, id. Roma.
BORGHI Mario, 32 campagna, id. Firenze.
SPADOLA Mario, 7 id., id. Siracusa.
SCHELLEMBRID Ugo, 18 id., id. Napoli
DE FILIPPIS Vincenzo, 4 fortezza, id. Lecce.
BONFANTE Antonio, 9 id., id. Sulmona.
MAJNO Rinaldo, reggimento a tiglieria a cavallo, id. Milano.
CALZAVARA Giorgio, 29 campagna, id. Venezia.
SEVERI Lorenzo, 2 id., id. Pesaro.
BISI Alfredo, 2 id., id. Milano.
GAUDIANO Giuseppe, 4 fortezza, id. Foggia.
CHIAVACCI Gaetano, 2 campagna, id. Ancona.
PORTALONE Ignazio, 22 id., id. Girgenti.
CAPOZZA Cataldo, 11 id., id. Barletta.
LETTA Guido, 1 fortezza, id. Sulmona
PIERONI Ulisse, 5 id., id. Teramo.
FINIZIA Biase, 6 id., id. Roma.
GIORDANI Giuseppe, 5 id., id. Roma.
PITTALUGA Gerolamo, 1 id., id. Genova
MAZZETTI Carlo, 1 pesante campale, id. Firenze.
SACERDOTI Gino, 6 campagna, id. Roma.
BERNI Giulio, 8 id., id. Roma.
FONELLI Carlo, 15 id., id. Bologna.
CASOLI Tullo, 2 pesante campale, id. Milano
ZAMPINI Fulgenzio, 6 campagna, distretto Perugia.
GAROFALO Pietro 24 id., id. Catania.
ORLANDO Dante, 4 fortezza, id. Chieti
GIANCOLA Mario, 13 campagna, id. Napoli.
MASINI Umberto, 3 fortezza, id. Roma.
ALESSANDRONI Fernando, 2 id., id. Roma.
CAMPAGNA-Raffaele, 21 campagna, id. Napoli.
D'ANGELO Biagio, 23 id., id. Napoli.
BATTISTONI Francesco, 10 fortezza, id. Teramo.
VORLUNI Roberto, 35 campagna (T), id. Napoli.
SCATÀ Salvatore, 4 fortezza, id. Cagliari.
LUCCIOLA Alessandro, 36 campagna, id. Gaeta.
FLORI Florio, 7 id., id. Pistoia.
PALLOTTI Ettore, 3 id., id. Bologna
MONTANO Carlo, 9 fortezza, id. Torino.
VATTERONI Ugo, 2 id., id. Massa.
VALLINI Eugenio, 36 campagna, id. Roma.
GALLAVRESI Fausto, 28 id., id. Milano.
RAVAGLI Giovanni, 1 pesante campale, id. Firenze
VALERINI Mario, 20 campagna, id. Roma.
SIMONINI Enrico, 7 id., id. Massa.
GIANFELICE Paolo, 18 id. (T), id. Aquila.
BATINI Augusto, 13 id. (T), 5ª compagnia automobilisti, id. Lucca.
BIONDI Ottorino, 34 id. (T), id. Chieti.
PICHINI Rodolfo, 18 id. (T), id. Roma.
MAHIEUX Gennaro, 3 montagna (T), id. Napoli.
ESPOSITO Cesare, 24 campagna (T), id. Napoli
DE BERNARDI Alberto, 18 id. (T), id. Roma.
MONGUIDI Guglielmo, 22 id. (T), id. Caltanissetta.
PAOLINI Ennio, 3 fortezza, id. Roma.
CHIURAZZO Armando, 10 id., id. Napoli.
ZUCCARELLO Filippo, 6 id., id. Torino.

L'anzianità assoluta e relativa dei seguenti ufficiali dell'arma del genio promossi all'attuale grado con precedenti decreti luogotenenziali, è stabilita come appresso:

Con anzianità 26 settembre 1915:

Capitani:

INVREA Adalberto, 2 genio, distretto Alessandria.
VINARDI Camillo, 6 id., id. Torino.
DALL'OLIO Pompeo, 4 id. (T), id. Milano.
POGGI Ferruccio, battaglione aerostieri (T), distretto Roma.
SEGRE Guido Isacco, 6 genio, id. Torino.
VILLA Goffredo, 6 id., id. Torino

TROILO Nicola, 1 genio, distretto Potenza
VENCHI Luigi, 6 id., id. Torino.
MILANI Remo, 4 id., id. Treviso.
CORNALBA Angelo, 3 id. (T), id. Milano.
GOLA Luigi, 6 id. id. Novara.
BORIOLI Giuseppe, 5 id., id. Torino.
PIROLA Luigi, 3 id. id. Milano.
VAONA Felice, 6 id. id. Milano.
BASEVI Alessandro, 5 id., id. Genova.
FINARDI Augusto, 2 id., id. Rovigo.
CHICCOLI Eutichiano, 2 id., id. Padova.
CHIAFFONI Luigi, 3 id., id. Verona.
ALBUZIO Luigi, 1 id. (T), id. Cremona.
BORAVALLI Giuseppe, 1 id. (T), id. Pavia.
ROSETTI Ciro, 2 id., id. Forlì.
MORRA Carlo, 6 id., id. Torino.
ROMANI Alfredo, 4 id. (T), id. Padova.
VIETRI Ottavio, 2 id., id. Milano.
OTTONE Luigi, 4 id. T), id. Voghera.
FERRANDI Giovanni, 3 id., id. Milano.
PANIGATTI Luigi, 5 genio, distretto Torino.
FIDORA Giuseppe, 3 id., id. Rovigo.
LIVRAGO Pietro, 6 id. (T), id. Pavia.
BRUNI Enrico, 4 genio (T), distretto Milano.
GASPARINI Lucilio, 2 id. id. Modena.
RAVERTA Enrico, 1 id., id. Caltanissetta.
PAGLIERO Luigi, 5 id., id. Torino.
CARMINATI Lorenzo, 3 id., id. Venezia.
MONTERUMICI Luigi, 3 id., id. Treviso.
MORANDI Vittorio, 6 id., id. Genova.
ROMANINI Arturo, 1 id., id. Lodi.
MORETTI Emilio, battaglione aerostieri (T), id. Roma.
FONTANA Guido, 3 genio, id. Vicenza.
CHAUVIÈ Pietro, 4 id. (T), id. Torino.
MOREA Antonio, 1 id., (T) id. Voghera.
VIAGGIO Luigi, 1 id. (T), id. Catania.
GUALTIEROTTI Mario, 3 id., id. Firenze.
VISCARDI Carlo, 4 id., id. Monza.
MAIOLI Edoardo, 6 id., id. Belluno.
GIAJ Eugenio, 5 id., id. Torino.
MAGNANI Felice, 6 id., id. Milano.
ROSSI Severino, 2 id., id. Piacenza.
FERRARI Naborre, 4 id. (T), id. Reggio Emilia.
DE CECCO Camillo, 6 id., id. Torino.
BORELLI Romolo, 1 id., id. Torino.

Con anzianità 9 novembre 1915:

ROBERTI DI CASTELVERO Edmondo, 6 genio, distretto Torino.
MORAZIO Clemente, 3 id. (T), id. Torino.
VIRANO Francesco, 2 id. (T), id. Torino.
GAMBALE Carlo, 2 id. (T), id. Milano.
BALZOLA Michele, 2 id. (T), id. Casale.
POZZATO Umberto, 2 id., id. Ravenna.
VILLA Stefano, 2 id. (T), id. Genova.
LANCELLOTTI Luigi, battaglione aerostieri (T), distretto Roma.
QUAGLINO Alberto, 6 genio, id. Torino.
FALCONE Nicola, 1 id. (T), id. Foggia.
ZUCCHI Alberto, 6 id. automobilisti (T), id. Parma.
CIRONE Giovanni, 6 id., id. Reggio Calabria.

Con anzianità 26 novembre 1915.

Tenenti:

VECCHIO VERDERAME Roberto, direzione genio Palermo, distretto Girgenti.
RICOTTI Angelo, 5 genio, id. Pavia.
VIGONI Francesco, 1 id. (T), id. Como.
COGNI Giuseppe, 1 id., id. Piacenza.
POZZO Alberto, 5 id., id. Torino.
ALPONICO Leonardo, 1 id., id. Torino.
LANZONI Carlo, 2 id., id. Milano.
FLAUTO Giovanni, 6 id., id. Cuneo.
PAGLIANI Pietro, 6 id., id. Palermo.
VALVO Gabriele, 3 id., id. Catania.
SORO Giuseppe, 6 id., id. Alessandria.
PATERNÒ NOBILE DEI MARCHESI DEL TOSCANO Michelangelo, battaglione aerostieri, id. Catania.
BENINI Giovanni, 6 genio, id. Verona.
CARENA Agostino, 6 id., id. Novara.
ROMAGNOLI Ferdinando, 3 id., id. Novara.
TORSIGLIERI Egisto, 4 genio distretto Parma.
BASIGLIO Stefano, 2 id., id. Mondovì.
GUILIDORI Nazzareno, 1 id., id. Spoleto.
CUPIS Luigi, 4 id., id. Catanzaro.
MARTRA Mario, 5 id., id. Genova.
DEL GROSSO Severino, 3 id., id. Torino.
ZAULI Giuseppe, 4 id., id. Ravenna.
SCIORTINO Pietro, 3 id., id., Girgenti.
COLAIANNI Alberto, 5 id., id. Caltanissetta.
GOZZI Vincenzo, 5 id., id. Mantova.
BIASIOLI Italico, 1 id., id. Sacile.
MAFFARETTI Vittore, 3 id., id. Piacenza.
LANZONE Giovanni, 3 id., id. Voghera.
GHELARDI Lorenzo, 3 id., id. Siena.
CAPORALI Ugo, 4 id., id. Cremona.
D'ELIA Eduardo, 5 id., id. Bologna.

SERRAVALLE Mario 6 genio, distretto, Novara.
RINALDI Augusto, battaglione aerostieri, id. Nola.
CATALANI Francesco Paolo, 1 genio, id. Palermo.
PAGLIA Rinaldo, 1 id., id. Casale.
MAGRI Pietro, 2 id. (T), id. Genova.
ROTA Aldo, 2 id. (T), id. Genova.
SOAVE Giuseppe, 2 id. (T), id Alessandria.
PARADISI Angelo, battaglione aerostieri (T), distretto Roma.
CAUCINO Luigi, 2 genio (T), id. Vercelli.
GALLINA Attilio, 2 id. (T), id. Casale
DE AMBROSIS Quirino, reggimento artiglieria cavallo 2ª compagnia automobilisti, (T), id. Genova.
RABAGLINO Alessandro, 2 genio, (T), id. Casale.
SOLDANO Michele, 3 id. (T), id Novara.
PERNIGOTTI Pietro, 4 id. (T), id Voghera.
DE MARCO Giovanni Battista, 4 id. lagunari, (T), id. Padova
COCCIA Giuseppe, 6 id. (T), Roma
SEBELIN Aldo, 1 id., id Milano.
BONGIONI Italo, 6 id., id. Lecco.
BOFFA-TARLATTA Romolo 6 id., id Torino.
BORGHI Ettore, 5 id., id. Reggio Emilia
BERTOLÉ Lorenzo, 6 id., id. Vercelli.
BRIGO Giulio, 1 id., id. Mantova.
GRASSO Antonio, 4 id., id. Napoli.
GILODI Egidio, 2 id., id. Novara.
GHIRON Guido 2 id., id. Torino.
STELLA Angelo, 4 id., id. Frosinone.
TOMÉ Antonio, 5 genio, distretto Sacile.
PASSERINI Gino, 3 id., id. Firenze.
PICCHIONI Giovanni, 4 id., id. Modena
MARIANI Antonio, battaglione dirigibilisti, id. Orvieto
RITA Remo, battaglione aerostieri, id. Ancona.
ROSSI Cesare, deposito aeronautic aerostieri, id Roma.
VIVONA Antonino, 3 genio, id. Trapani.
FERRETTI Giuseppe, 3 id., id Verona.
REGAZZOLI Leone, 3 id., id. Brescia
ANTONJ Luigi, battaglione dirigibilisti, id. Savona.
DALL'ARA Dante, 3 genio, id. Reggio Emilia.
CORSANO Angelo, 5 id., id. Messina,
BOZZOTTI Giuseppe, 4 id pontieri, (T), id. Milano.
SIRONI Ernesto, 5 id (T), id. Milano
MASSA Ezio, 5 id. (T), id. Modena.
RESCHIGNO Giovanni Battista, 3 id., (T), id. Novara
ARDITO Felice, 3 id. (T), id Casale
PASERO Simone, 5 id., id Ivrea.
ODIERNO Giovanni, battaglione aerostieri, (T), id Napoli.
FIORINA Lorenzo, 5 genio (T), id. Torino.
DEVECCHI Secondo, 2 id. (T), id. Casale.
MOSCHERI Giustino, 4 id. pontieri, id. Milano.
DE SANTIS Vincenzo, 6 id. (T) id. Trapani.
CONTE Federico 6 id. (T), id. Genova
BUZZI Ludovico, 1 id (T), id. Torino.

L'anzianità assoluta e relativa dei seguenti ufficiali dell'arma del genio promossi all'attuale grado con precedenti decreti luogotenenziali, è stabilita come appresso:

Con anzianità 23 settembre 1915;

Capitano:

ODDONE Mario, 2 genio, distretto Casale.

Tenenti:

BOSCHETTI Matteo, 3 genio, distretto Catanzaro.
SENISE Francesco, 4 id., id. Castrovillari
GAVOTTI Giulio, direzione tecnica d'aviazione, id. Roma.
BIANCHI Domenico, 5 genio, id Genova.
MUNEGHINO Giulio, 3 id., id Milano.
CLEMENTE Attilio, 2 id., id. Torino.
DANI Enrico, 3 id., id. Firenze.
CALCATERRA Eugenio, 3 id., id. Milano
CARROZZA Giov. Battista, 3 id., id. Firenze.
MAZZOCCONE Luigi, 3 id., id. Chieti.
SOLI Silvio, battaglione aerostieri, distretto [illegible]
VATTUONE Vittorio, 3 genio (T), distretto Genova.
STENDARDI Raffaello, 3 id., id. Genova.
BOCCA Vittorio, 6 id., id. Cagliari
MARTELLONO Stefano, 1 id., id. Ivrea.
BENFANTE Giovanni, 1 id., id. Palermo.
GIANANGELI Silvio, battaglione aerostieri, id. Ancona.
PADOVANO Salvatore, 3 genio, id. Roma.
SABATINI Arnaldo, battaglione aerostieri, id. Roma.
BOLLO Cesare, 1 genio, id. Casale.

L'anzianità assoluta e relativa dei seguenti ufficiali veterinari promossi all'attuale grado con precedenti decreti luogotenenziali, è stabilita come in appresso:

Con anzianità 23 settembre 1915.

Capitani:

DAVID Felice distretto Torino.
SAMPERI Giovanni, id. Caltanissetta.
MASULLI Vincenzo, id. Bari.
BROLIS Luigi, distretto Milano.
BORTOLATO Tito, id. Venezia.
NORGINI Ubaldo, id. Perugia.

Con anzianità 26 settembre 1915.

Capitani:

FORESTI Ferdinando, distretto Modena.
BERNARDINI Domenico, id. Parma.
BERTI Angiolo, id. Arezzo.
GERVASONE Luigi, id. Savona.
MANZI Giuseppe, distretto Forlì
MARTA Giacomo, id. Firenze.
BOLDRINI Carlo, id. Macerata.

Con anzianità 23 settembre 1915.

Tenenti:

CAVALLINI Giovanni, distretto Pavia.
LACCINI-RICCI Martino id. Lucca.
ORGERO Stefano, id. Alessandria
BISIO Andrea, id. Mondovì.
LOPEZ Giovan Battista, id. Cosenza.
BATTAGLIA Francesco di Paola, id. Lecce
CAMPAGNA Gabriele, id. Avellino.
PARRA Ettore, distretto Forlì.
FICOLA Giovanni, id Perugia.
BIMBI Virgilio, id. Siena.
MATTEINI Matteo, id. Firenze, in servizio 32 artiglieria campagna
MANCINI Arnaldo, id. Spoleto

Con anzianità 26 settembre 1915.

Tenenti

ALBEROTANZA Stefano, distretto Bari.
IULIANO Giuseppe, id. Salerno.
LIBERTINI Oronzo id. Lecce.
CHIAPPETTA Antonio, id. Castrovillari.
HÖTE Luigi, id. Roma
MARIOTTI Carlo, id. Pesaro.
FANTINO Antonio, id. Mondovì.
SEMPRONI Guido, id. Arezzo
FERRARI Ettore, id. Chieti.
CANALI Svano, id Reggio Emilia
CIANI Gabriello, id Arezzo.
DE CARLI Giovanni, id. Orvieto.
CAPOZZO Simone, id. Milano
DE LORENZI Giuseppe, id. Alessandria.
ANDREOTTI Luigi, id. Lucca.
CENZATTI Gino, id. Vicenza, in servizio 2 artiglieria campagna.
IACOBUCCI Alfonso, id Sulmona
ISOTTI Antonio, id. Pesaro.
BERTANI Michele, distretto Reggio Emilia.
CADEDDU Fernando, id. Cagliari.
ACCOLTI-GIL Achille, id. Siena
D'ONOFRIO Gennaro, id. Avellino
DI NATALE Giuseppe, id. Siracusa.
MAROTTA Enrico, id. Avellino.
ESCHINI Eschino, id. Lucca.
ROGNONI Giovanni, id Reggio Emilia.
DURANTE Giulio, id. Foggia.
ROSATI Remo, id. Firenze.
IACOBELLI Luigi, id. Roma.
BORSATTI Alessandro, id. Venezia.
TAFI Giuseppe, id. Firenze.
OTTOLIA Domenico, id. Alessandria
MASOTTO Leopoldo, id. Mantova.
AMADEI Sante, id Pesaro.
FIANDACA Antonino, id. Caltanissetta
MARCIANI Luigi, id Chieti.
CAPUANO Carlo, id. Salerno

RONCAGLIO Giovanni, tenente veterinario distretto Modena.

È revocato e considerato come non avvenuto il precedente decreto luogotenenziale in data 9 novembre 1915, nella parte relativa alla nomina a tenente di complemento nel corpo veterinario militare del controcitato ufficiale.

ZANIBONI Tito, capitano di fanteria, distretto Mantova, 8 alpini.	Revocata e considerata come non avvenuta la sua promozione a capitano effettuata con decreto luogotenenziale in data 6 ottobre 1915.

I seguenti tenenti di fanteria sono promossi al grado di capitano, con anzianità 12 settembre 1915:

PAOLINELLI Valfredo, distretto Roma, deposito Ancona	Seguirà nel ruolo il capitano TONA Ottorino.
DE VECCHI Alessandro, id. Milano, reggimento artiglieria a cavallo (centro automobilistico Monza)	Id. id. id. PENCI Giuseppe.
CAVALLI Luigi, id. Torino, deposito Torino P.	Id. id. id. SCARPIO Gino.
GIARRIZZO Alberto, (B), id. Macerata, 21 artiglieria campagna (centro automobilistico Piacenza).	Id. id. id. FOA Giulio.
LANNI Riccardo, id. Roma	Id. id. id. BONFIGLIO Carlo.
MUSMECI Pasquale, id. Catania, deposito Catania.	Id. id. id. MAROLLI Ottorino.
D'AGOSTINO Francesco, id. Reggio Calabria, id. Reggio Calabria	Id. id. id. OTT Alberto.
CASINI Guglielmo, id. Firenze, id. Firenze nord-ovest.	Id. id. id. MARINAI Marino.

MICHELOTTI Emilio, tenente fanteria, distretto Reggio Calabria, deposito Reggio Calabria.	Promosso capitano, con anzianità 9 ottobre 1915 Seguirà nel ruolo il capitano GALLIZZI Mario.

I seguenti tenenti di fanteria sono promossi al grado di capitano, con anzianità 20 novembre 1915:

CECCHETTI Giuseppe, (B), distretto Padova, deposito Brescia.	Seguirà nel ruolo il capitano CEBBA Giovanni Battista.
NOLFO Francesco, id. Venezia, id. Venezia.	Id. id. id. CIANI Armando.
FERRO Gerolamo, id. Genova, id. Novi Ligure.	Id. id. id. GALLI DEL DRAGO Gino.
POCATERRA Giuseppe, id. Roma.	Id. id. id. GUARIENTO Ermenegildo.
BENVENUTO Agostino, id. Genova, deposito Genova.	Id. id. id. LUPI Leonello.

MAFFEI Gino, sottotenente fanteria, distretto Mantova, deposito Mantova.	Promosso tenente.

I seguenti sottotenenti di fanteria sono promossi al grado di tenente, con anzianità 22 agosto 1915:

CASTAGNOLI Umberto, distretto Roma, deposito Firenze sud-est.	Seguirà nel ruolo il tenente TAM Augusto.
RISSO Leonida, (B), id. Sacile, id. Verona.	Id. id. id. GAMBARDELLA Andrea.
TRENKA Alberto, (B), id. Sacile, id. Verona.	Id. id. id. VACCAROTTO Rodolfo.
FAROLFI Antonio, id. Ravenna, direzione sanità VI corpo armata.	Id. id. id. GAENERI Gaetano.
GUZZARDELLA Achille, id. Caltanissetta, deposito Caltanissetta.	Id. id. id. ROTA Vincenzo.

I seguenti sottotenenti di fanteria, sono promossi al grado di tenente, con anzianità 6 ottobre 1915

VICES VINCE Gaetano, distretto Napoli, corpo aeronautico, direzione tecnica aviazione militare Torino.	Seguirà nel ruolo il tenente PACE Raimondo.
COMMESSATTI Igino, (B), id. Sacile, deposito Verona	Id. id id BARBERA Nicola.
BENAGLIA Alberto, (B), id. Roma, id. Livorno.	Id. id. id. ZAMARA Francesco.
BUCCI Giuseppe, id. Pesaro, id. Fano.	Id. id. id PERUCCI Ugo.
CIANCIOTTA Vito, id. Reggio Calabria, id Reggio Calabria.	Id. id. id. MARANO Vincenzo.
DIPASQUALE Giuseppe, id. Siracusa, id. Reggio Calabria	Id. id. id. GRAVAGNA Francesco.

I seguenti sottotenenti di fanteria, sono promossi al grado di tenente, con anzianità 31 ottobre 1915 :

MILANI Mario, distretto Lecco, 5 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente SABATINI Igino.
BENIGNETTI Roberto, (B), id. Macerata, 25 artiglieria campagna (centro automobilistico Torino).	Id. id id. ZANONI Renato
CASÀ Ignazio, id Girgenti, deposito Girgenti	Id. id. id ZIANTONI Isidoro
BESINI Carlo, id. Milano, 5 alpini.	Id. id. id. CERVINI Angelo.
D'AMICI Giovanni, id. Milano, 5 id.	Id. id. id GUARNERI Alfredo.
MO Carlo, id. Vicenza, 6 genio.	Id. id. id. GIOLLI Lorenzo.
IUNG Aldo, (B), id. Palermo, deposito Palermo.	Id id. id. BALDINI Filiberto.
MISIANI Filippo, id. Reggio Calabria, id. Reggio Calabria.	Id. id. id. LUBRANO Raffaele.
GRANATA Giovanni, id. Lodi, 5 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente VILLANI Francesco
DELLA LONGA Attilio, id Milano, 5 id.	Id. id. id. TIERI Pietro
REINA Arturo, id. Milano, 5 id.	Seguiranno nel ruolo il tenente DETTORI Raffaele.
TADINI Domenico, id Milano, 5 id.	Seguirà nel ruolo il tenente CHIODONI Alberto.
BERTOLA Arnaldo, id. Torino, deposito Novara V. sud.	Id. id. id. TANTARDINI Francesco.
CROCE Vittorio, id. Alessandria, 5 alpini.	Id. id id. TINIVELLA Umberto.
DEL RIO Giuseppe, id. Cagliari, 5 id.	Id. id. id VACRI Edoardo.
GIANNASI Domenico, id. Modena, 5 id.	Id. id. id MARIOTTI Jack.
DOTTA Federico, (B), id. Savona, deposito Savona.	Id. id. id. REALI Pietro.
AMADIO Luigi, id. Ascoli Piceno, id Macerata.	

Decreto ministeriale 27 dicembre 1915.

IMPERATORI Giulio, sottotenente d'artiglieria, R. corpo truppe coloniali Eritrea (residenza colonia Eritrea).	È revocato e considerato come non avvenuto il precedente decreto ministeriale in data 7 dicembre 1914 nella parte relativa al richiamo in servizio dall'8 agosto al 15 novembre 1914, del controcitato sottotenente.

GUANTIERI Armando, capitano fanteria, distretto Verona, 8 alpini.

CROIZAT Leone, sottotenente id., id. Torino, 6 id.

Trasferito per mobilitazione reggimento artiglieria a cavallo, centro automobilistico Mantova

Cessa di appartenere alla specialità alpini ed è assegnato effettivo, per mobilitazione deposito Novara N.

Sono confermate le nomine provvisorie, con riserva d'anzianità, ad aspiranti ufficiali di complemento, arma di cavalleria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 12 dicembre 1915, a datare dal 26 novembre 1915:

SOLIANI RASCHINI Antonio, caporale Genova cavalleria.

BERTIOLI Dario, maresciallo capo cavalleggeri di Saluzzo.

CARUCCI Carmine, id. id.

RUGGERO Giuseppe, maresciallo id.

MELIDEO Giuseppe, sergente maggiore id

MAJNONI D'INTIGNANO Stefano, caporale cavalleggeri di Saluzzo.

ZANETTI Arnaldo, sergente cavalleggeri di Roma.

PASSAMONTI Armando, sergente maggiore cavalleggeri di Udine.

È confermata la nomina provvisoria, dal 1° dicembre 1915, ad aspirante ufficiale, arma di cavalleria, del maresciallo nel battaglione squadriglie aviatori BURZIO Domenico, effettuata dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 12 dicembre 1915, a senso del n. 39 della circolare 4700 del 30 settembre 1915 dello stesso Comando Supremo.

SIMONETTI Fulgo, sottotenente 11 campagna (T), distretto Lodi.

Trasferito specialità batterie dello stesso reggimento.

Sono confermate le nomine provvisorie, con riserva di anzianità ad aspiranti ufficiali di complemento, arma di artiglieria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito, con suo decreto 12 dicembre 1915:

FOÀ Giorgio, sergente 3 artiglieria fortezza.

SAGRETTI Carlo, id. 3 id. id.

TROIANI Arturo, sergente 18 artiglieria campagna.

Sono confermate le nomine provvisorie, con riserva di anzianità, ad aspiranti ufficiali di complemento, arma di artiglieria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito, con suo decreto 12 dicembre 1915, a datare dal 20 novembre 1915:

CASTIGLIONI Angelo, sergente maggiore automobilista 3 artiglieria campagna.

MUSIANI Mario, sergente 3 id.

LOMBARDI Vittorio, id. automobilista 3 id.

MOTTA Giuseppe, id. 3 id.

FACCHINI Petronio, caporale 3 id.

FANCIULLACCI Otello, id. 3 id.

BACCHI Alessandro, id. 3 id.

FARÈ Guido, soldato automobilista 3 id.

MANZI Cornelio, id. 3 id.

NEPPI Felice, sergente 4 id.

SANVITALE Francesco, id. 4 id.

DELL'ACQUA Federico, id. 4 id.

AIRENTI Franco, soldato 4 id.

RASI Antonio, volontario automobilista 4 id.

TADDEINI Umberto, maresciallo 6 id.

JANNUZZI Giovanni sergente maggiore 6 artiglieria campagna.

DE MEDA Antonio, id. 6 id.

BORGINI Luigi, id. 6 id.

VERGANI Benvenuto, id. 6 id.

ARRIGONI Romeo, sergente 6 id.

STRADA Piero, id. 6 id.

VIGONI Cesare, caporale maggiore 6 id.

GAETI Umberto, caporale 6 id.

BANDINI Domenico, soldato 6 id.

OLIVA Manfredo, volontario 6 id.

CHINI Benvenuto, sergente maggiore 8 id.

BACCOLI Ultimo, sergente 8 id.

TOFOLETTI Mario, id. 8 id.

LAUTIERI Alberto, id. 8 id.

OLIVIERI Luigi, caporale maggiore 8 id.

BOTTERO Alessandro, caporale maggiore 8 artiglieria campagna.
BELLINAZZO Giuseppe, caporale (T) 8 id.
PEGAZZANI Giulio, caporale 8 id.
DE LERNA Tommaso, maresciallo (T) 9 id.
PAOLA Ugo, sergente 9 id.
CERBINO Antonio, id. 9 id.
PUGNI Carlo, caporale maggiore 9 id.
GIANNATTASIO Alfredo, sergente 12 id
GAROFALO Francesco, id. 12 id
CANTORE Mauro, id. 12 id.
CURCIO Ugo, id. 12 id.
CALABRESE Mario, id. 12 id.
PIERANTONI Pasquale, caporale maggiore 12 id.
ROMANO Vittorio, caporale 12 id.
IPPOLITO Giuseppe, id. 12 id.
FOGLIANO Vincenzo, id. 12 id
CONFORTI Agostino, sergente 13 id
GRASSELLI Cesare, id. 13 id.
RANIERI TENTI Filippo, sergente automobilista 13 id.
BROILI Attilio, id. 13 id.
ANGELI Vittorio, caporale maggiore automobilista 13 id.
FUSCO Mario, soldato automobilista 13 id.
BRUMORI Giuseppe, sergente 14 id.
MARI Mario, id. 14 id
BERTOLINI Vittorio, id. 14 id.
CALDERONI Alfredo, id. 14 id.
PICHINI Fausto, soldato 14 id.
GATTELLI Barbato, id. 14 id.
BIROLI Natale, sergente 17 id
MASINI Michele, caporale 17 id.
BONINO Stefano, soldato 17 id.
GIARDINI Roberto, id. 17 id.
FERRARI Attilio, sergente maggiore 18 id.
DE THOMASIS Raffaele, id. 18 id.
JOP Arturo, sergente maggiore 20 id.
CASTELLETTO Augusto, sergente 20 id.
GUIDICINI Enea, caporale maggiore 20 id.
VAGLIANO Elio, caporale 20 id.
RICCARDI Enrico, maresciallo automobilista 21 id.
DE FABRITIIS Virgilio, sergente 21 id.
PORTA Luigi, sergente automobilista 21 id.
PONZANI Carlo, id. 21 id
VALLI Vasco, id. 21 id.
NICOLAI Roberto, sergente 21 id
GILLI Bruno, caporale maggiore automobilista 21 id.
RIPAMONTI Paolo, caporale automobilista 21 id.
GIACOMELLI Giovanni, id. 21 id
DELLA ROCCA Mario, id. 22 id.
BENNATI Marino, id. 22 id.
MILONE Paolo, caporale 22 id.
CAMPISI Cristoforo, id. 22 id.
PERRICONE Alfredo, caporale 22 artiglieria campagna.
BRUSCHETTI Ettore, soldato automobilista 22 id.
RONCONI Filippo, id. 22 id.
ORLANDO Salvatore, soldato 22 id.
MARTINELLI Guido, soldato automobilista 22 id.
SINISTRI Francesco, id. 22 id.
MAGGI Iginio, id. 22 id
RICCI Ettore, id. 22 id.
GHISLANZONI Giovanni, id. 22 id.
BROGLIO Carlo, caporale 23 id.
ZORGNO Carlo, id. 23 id.
FINZI Aldo, soldato automobilista 25 id.
MINUCCI DEL ROSSO Ernesto, id. 25 id.
RAINALDI Marino, id. 25 id.
GALIMBERTI Maurizio, sergente 27 id
CASTRACANI Antonio, caporale 27 id.
BENUSSI Bernardo, soldato 27 id.
LUDOVICI Cesare, id. 27 id.
LENA Pietro, sergente 28 id.
DONATI Elio, caporale 30 id
BROGI Amerigo, sergente maggiore 32 id.
CROCIANI Guido, id. 32 id.
ABRIAL Adolfo, sergente 32 id.
LAMPERI Ugo, caporale maggiore 32 id.
BALDASSERRONI Carlo, id. 32 id.
MORELLATO Pilade, caporale 32 id.
MARTINUCCI Saverio, soldato 37 id
FABBRI Carlo, caporale maggiore 48 id.
BIAGI Alfredo, maresciallo reggimento artiglieria a cavallo.
ROMANELLI Ugo, id. id.
VERONELLI Amelio, caporale id.
FRASCHETTI Giovanni, soldato automobilista id.
OTTJI Alberto, id. id
GERBINO Angelo, id. id.
RAPPIS Pietro, id. id.
BECONCINI Corrado, id. id.
BALADA Giuseppe, id. id.
CERRUTI Enrico, sergente maggiore 1 artiglieria pesante campale
SARDI Mario caporale 1 id.
INGHIRAMI Gino, sergente 1 artiglieria montagna.
BERTOLONI Alfredo, soldato 2 artiglieria fortezza.
FAGGIONATO Carlo, sergente 3 id.
CELLETTI Luigi, caporale maggiore 3 id.
GIONTA Giuseppe, caporale 3 id.
MALCANGI Vittorio, soldato 3 id.
SORTENI Leo, id. 3 id.
RENAGNALE Augusto, id. 3 id.
PACETTI Antonio, id. 3 id.
PATTI Antonino, sergente 4 id
ROMEO Diego, soldato 4 id.

LAMI Salvatore, soldato 4 artiglieria fortezza.
SPANAZZI Luigi, maresciallo 6 id.
CAVAGLIÀ Eugenio, sergente 6 id.
FOGLIATI Teobaldo, id. 6 id.
ONESTI Giovanni, id. 6 id.
MONTI Michelangelo, caporale 6 id.
RAVERDINO Emilio, id. 6 id.
LUNGHI Gaetano, sergente 7 id.
SERMASI Giuseppe, caporale 8 id.
SILVAGNI Pietro, id. 8 id.
CARLINI Giuseppe, sergente maggiore, 9 id.
GUARNASCHELLI Carlo, id. 9 id.
PIETRI Amedeo, sergente 9 id.
ERCOLE Giovanni, id. 9 id.
MAZZI Mario, id. 9 id.
MARANGONI Angelo, caporale maggiore 9 id.
ZAULI Guido, id. 9 id.
BABINI Pompeo, caporale 9 id.
CALVI Giovanni, id. 9 id.
TEDESCO Ernesto id. 9 id.
TRANQUILLI Francesco, id. 9 id.
FABRE-REPETTO Antonio, id. 9 id.
LODI Carlo, soldato 9 id.
ROSSI Alcide, id. 9 id.
BERTAZZONI Renato id. 9 id.
BALLINI Bindo, id. 9 id.
ISELLA Alberto, id. 9 id.
PEDUTO Sabato, id. 9 id.
CASATI Emanuele, id. 9 id.
TROGLIA Francesco, caporale 9 artiglieria fortezza.
BALDESCHI Guerino, id. 9 id.
BECHERINI Bruno, sergente maggiore automobilista 10 id.
PRAMPOLINI Giuseppe, sergente automobilista 10 id.
RONCHETTI Arrigo, id. 10 id.
CALVI Renato, id. 10 id.
SCHIAPPARELLI Ernesto, caporale maggiore automobilista 10 id.
BENAGLIA Eugenio, caporale automobilista 10 id.
MARRO Federico, id. 10 id.
BOSSI Agostino, id. 10 id.
CALLIANO Giuseppe, id. 10 id.
SARACCHI Giuseppe, id. 10 id.
MAGISTRIS Umberto, soldato automobilista 10 id.
LAVEZZARI Attilio, id. 10 id.
CANEPA Aldo id. 10 id.
MANTEGAZZA Giacomo, id. 10 id.
VILLORESI Camillo, id. 10 id.
CARMIGNANI Giulio, id. 10 id.
ROSSI Alberto, id. 10 id.
BENVENUTO Filippo, id. 10 id.
MOTTA Vittorio, id. 10 id.
FOGLIA Giulio, id. 10 id.
ZILERI DAL VERME Giorgio, id. 10 id.
ZILERI Giulio, id. 10 id.

Sono confermate le nomine provvisorie, con riserva di anzianità, ad aspiranti ufficiali di complemento, arma del genio, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito, con suo decreto 12 dicembre 1915, a datare dal 20 novembre 1915:

GRASSI Giovanni, soldato 1 genio
BELLI Guglielmo, id. 1 id.
MALINVERNI Gerolamo id. 1 id.
GAMBAZZI Francesco, id. 1 id.
LEONI Giuseppe, sergente 2 id.
BERTOLO Olivo, soldato, 2 id
SOLAINI Ugo, sergente maggiore 3 id.
SCARPERIA Giuseppe, sergente 3 id
VON BERGER Gastone, id. 3 id.
GIOVE Luigi, id. 3 id.
MONZARDO Giovanni, id. 3 id.
FUMAGALLI Valentino, id. 3 id.
AGOSTINI Aldo, caporale maggiore 3 id.
SACCO Italo, id. 3 id.
BARTESAGHI Mario, caporale 3 id.
BONFIGLIO Vincenzo, id. 3 id.
LOVERA Giuseppe, id. 3 id.
SCHIROLI Quinzio, id. 3 id.
POLLACI Renzo, soldato 3 genio.
MIOZZI Mario, id. 3 id.
VITALE Armando, sergente maggiore 4 id.
ZANDIGIACOMO Umberto, id. 4 id.
BIANCHI Giuseppe, sergente 4 id.
DAZZI Lidio, id. 4 id.
BOVIO Natale, sergente maggiore 5 id.
NORZA Sigirido, sergente 5 id.
BORDONI Riccardo, id. 5 id.
BIANCHI Felice, caporale 5 id.
RIBOLDAZZI Pietro, soldato 5 id.
FASOLA Gaudenzio, id. 5 id.
ZAMBELLI Eiffel, caporale maggiore 6 id.
PIANCASTELLI Giovanni, caporale 6 id.
MANGIAGALLI Silvio, soldato 6 id.
PASTORE Marcello, id. 6 id.
MAFFIOLI Federico, id. 6 id.
BALENA Francesco, id. 6 id.

È confermata la nomina provvisoria, dal 1° dicembre 1915, ad aspirante ufficiale, arma del genio, del sergente maggiore nel battaglione squadriglie aviatori,

BALLERINI Michele,

effettuata dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 12 dicembre 1915, a senso del n. 39 della circolare 4700 del 30 settembre 1915 dello stesso Comando Supremo.

I seguenti militari di 1ª, 2ª e 3ª categoria sono nominati aspiranti medici a senso dell'art. 3 del R. decreto 25 maggio 1915.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 3 gennaio 1916, alla direzione di sanità per ciascuno a fianco indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

PATRIOLI Giuseppe, distretto Piacenza.	Direzione sanità Genova.
ZAMPIERI Giovanni, id. Verona.	Id. Verona.
CORRADI Igino, id. Verona.	Id. Verona.
SERRA Vincenzo, id. Caserta.	Id. Napoli.
LOMBARDI Michele, id. Catanzaro.	Id. Bari.
FERRIGNO Pietro, id. Messina.	Id. Palermo.
GRIMALDI Francesco, id. Castrovillari.	Id. Napoli.
IAVARONE Nicola, id. Napoli.	Id. Napoli.
DI BENEDETTA Venanzio, id. Gaeta.	Id. Napoli.
RASTELLINO Giovanni Battista, id. Vercelli.	Id. Torino.
CAIONE Eliodoro, id. Chieti.	Id. Ancona.

Notificazione.

DE BENEDITTIS Michele, tenente fanteria, distretto Barletta, deposito Barletta.	Revocata è considerata come non avvenuta la notificazione, di cui alla dispensa 12ª del *bollettino ufficiale* del 1910, pagina 201.

Ufficiali di milizia territoriale.

Decreto luogotenenziale 22 agosto 1915

PELLICANO Antonino, tenente medico, distretto Foggia.	Promosso capitano medico. Seguirà nel ruolo il capitano medico BADINI Mario.

Decreto luogotenenziale 16 dicembre 1915.

I seguenti marescialli d'alloggio dei reali carabinieri in congedo, sono nominati sottotenenti della milizia territoriale nell'arma stessa:

INGARAMO Giuseppe, distretto Gaeta.	Legione Roma.
LIBERALI Beniamino, id. Sicile.	Id. Verona.
GASPARINI Innocente, id. Verona.	Id. Verona.
DELLASCHIAVA Giov. Battista, id. Venezia	Id. Verona.
PANZA Camillo, id. Salerno.	Id. Roma.
RISPOLI Michele, capitano fanteria (Foggia), distretto Foggia.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non proveniente da cause di servizio.
GIANNELLI Giannino, tenente id. (Milano), id. Sicile.	
MAZZELLA Alberto, sottotenente id. (Napoli), id. Napoli.	
LA ROSA Giacomo, id. id. (Roma), id. Roma.	
PACINOTTI Giacinto, id. id. (Firenze), id. Firenze.	
CURIA Antonio, id. id. (Milano), id. Milano.	

BUATIER DE-MONGEOT Odoardo, militare di 1ª categoria classe 1880, distretto Cremona, diplomato in farmacia.

Nominato sottotenente farmacista

Esso rimane effettivo al proprio distretto e si presenterà il mattino del 27 dicembre 1915 alla direzione di sanità di Genova dalla quale riceverà la destinazione per imprendere servizio.

Decreto luogotenenziale 19 dicembre 1915.

L'anzianità assoluta e relativa dei seguenti ufficiali d'artiglieria, promossi all'attuale grado con precedenti decreti luogotenenziali è stabilita come appresso:

Con anzianità 26 settembre 1915:

Tenente colonnello:

CICCODICOLA cav. Federico, 4 fortezza, distretto Frosinone.

Maggiori:

REVERE Alfredo, 7 fortezza, distretto Parma.
GASTALDI Biagio, 3 id., id. Como.
ROGNETTA Francesco, 8 fortezza, distretto Roma.

Capitani:

BARBERO Andrea, 6 fortezza, id. Torino.
MARIANI Giovanni, 7 id., id. Milano.
PERNIGOTTI Pietro, 10 id., id. Napoli.
DIONISOTTI-CASALONE Emilio, 6 id., id. Novara
CANUTI Demetrio, 9 id., id. Bergamo.
SPALLA Domenico, 6 id., id. Caserta.
GALLONE Giuseppe, 8 id., id. Torino.
BOLOGNA Edoardo, 1 id., id. Genova.
MOSCA Achille, 4 id., id. Palermo.
SELLA Augusto, 3 id., id. Roma.
PARODI Giovanni, 2 id., id. Genova.
GRONDONA Giov. Battista, 1 id., id. Genova
NOTARBARTOLO SAN GIOVANNI Giov. Battista, 4 id., id. Palermo.
DE STADLER Augusto, 8 id., id. Milano.
CAGNOLA Costanzo, 7 id., id. Milano.
DA CONTURBIA Cesare, 7 id., id. Milano.
MORENO cav. Giulio, 6 id., id. Mondovì.
AUGELLO Francesco, 4 id., id. Trapani.
ANTINELLI Raffaele, 3 id., id. Roma.
SANSÒ Carmine, 8 id., id. Frosinone.
DE ROSSI Leopoldo, 9 id., id.
TAGLIAVINI Gerolamo, 2 campagna, id. Genova.
PITRUZZELLA Salvatore, 2 fortezza, id. Siena
BAZZOCCHI Quinto, 2 id., id. Chieti.
SPALLAZZI Antonio, 2 id., id. Roma.
MARZI Pier Francesco, 2 id., id. Firenze.
MOLINARI Pietro, 2 id., id. Parma.
CREMASCO Maurizio, 4 fortezza, distretto Forlì.
LAURENZI Fabbrizio, 2 id., id.....
FAGIANI Angelo, distretto Roma.
SIGGILLINO Antonio, (T), id. Potenza.
D'ALBERTIS Adolfo, 9 fortezza, id. Torino.
ROSSI Paolo, 9 id., id. Cosenza.
GRAZIANI Eugenio, (T), distretto Lucca.
MUSSO Giov. Battista, 5 fortezza, id. Genova.
VASSALLO Gaetano, 4 id., id. Caltanissetta.
BORBIO Vittorio, 10 id., id. Caserta.
CANALI Cesare, 7 id., id. Genova.
CORTE Luigi, 10 id., id. Genova.
FLANDOLI Giuseppe, 9 id., id. Napoli.
NAVONE Pietro, 2 id., id. Genova.
CREMONA Francesco, 7 id., id. Milano.
CATTANEO Carlo, 9 id., id. Brescia.
BALDO Francesco, 18 campagna (T), id. Roma.
BERETTA Aldo, 21 id. (T), id. Bologna.
MALCOTTI Ernesto, 2 fortezza, id. Roma.
STAGNO Ferdinando, 4 id., id. Palermo.
PAGNANELLI Tiziano, 2 id., id. Roma.
DELL'ORTO Giuseppe, distretto Milano.
SCIPIONI Arturo, 5 fortezza, id. Venezia.
GALLEANO Antonio, 5 id., id. Lodi
CAIONI Alessandro, 6 id., id. Torino.
BENSA Felice, 1 id., id. Genova.
CROCINI Giuseppe, 8 id., id. Siena.
MAFFEI Francesco, 10 id., id. Padova.

Tenenti:

FINOCCHIO Giuseppe, 1 fortezza, distretto Savona.
TERILLI Guido, 3 id., id. Roma
BRIGLIA Roberto, 4 id., id. Reggio Calabria.
ROSSI Giacomo, 2 id., id. Genova.
SEBASTIANI Giovanni, (T), id. Roma.
LO CASCIO Giuseppe, 4 fortezza, id. Palermo.
MORANDI Emilio, 10 id., id. Piacenza.
RIZZA Orazio, (T), id. Siracusa.
CAPECCHI Alfredo, (T), id. Roma.
MANTIER Remo, (T), id. Roma.
BARRILÀ Ignazio, 10 fortezza, id. Palermo.
RADICE Severino, 1 id., id. Voghera.
CONSORTI Arnaldo, 4 id., id. Castrovillari.
BETTANINI Francesco, 8 id., id. Torino.
BRAGLIA Giovanni, (T), distretto Reggio Emilia.
BARBERO Cesare, 10 fortezza, id. Macerata
BARALE Goffredo, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
CORSI Luigi, 3 fortezza, distretto Roma.
TREVISAN NOBIL UOMO PATRIZIO VENETO E CONTE Giuseppe, 5 id., id. Venezia.
GIORGI Silvio, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
BRAGA Bruno, 2 fortezza, distretto Milano
VENNINI Michele, 3 id., id. Roma.
RIGHETTI Paolo, 6 id., id. Torino
SPINEDA DE CATTANEIS Alvise, 3 id., id Roma.
PRIMAVERA Pietro, 3 id., id. Roma

L'anzianità assoluta e relativa dei seguenti ufficiali dell'arma del genio, promossi all'attuale grado con precedenti decreti luogotenenziali, è stabilita come appresso.

Con anzianità 26 settembre 1915.

Maggiori:

GASPARI cav. Rambaldo, 4 genio, distretto Venezia.

Con anzianità 26 settembre 1915.

Capitani:

PALADINI Rinaldo, 1 genio, distretto Milano.
ROGNA Felice, 2 id., id. Alessandria.
BRECCIA Edoardo, 1 id., id. Ascoli Piceno.
BALLARIN BANDIERA Attilio, 2 id., id. Padova.
RIGAMONTI Carlo, 1 id., id. Novara.
GIROLA Giuseppe, 3 id., id. Milano.
CORALLINI Nicola, 1 genio, distretto Ancona
PERACINO Ernesto, 1 id., id. Ancona
BOGLIONE Cristoforo, 5 id., id. Novara.
POCHETTINO Alfredo, 1 id., id. Sassari
CAPRA Enrico, 4 id., id Vicenza.
SPERANZA Alceo, 1 id., id. Roma.
ALESSANDRI Michele, 6 id., id. Firenze.
DUMONTEL Giberto, 5 id., id Torino.

Con anzianità 26 settembre 1915.

Tenenti:

GATTI Luigi, 5 genio, distretto Forlì.
FANO Gino, 5 id., id. Torino.
GARZIA Francesco, 1 id., id. Napoli.
REVESSI Giuseppe, 2 id., id Roma.
COMOTTO Florindo, 3 id., id Vercelli.
VENTO Umberto, 6 id., id. Roma.
CLIVIO Vincenzo, 5 id., id. Pinerolo.
MARCHIORI Domenico, 6 id., id. Padova.
TALAMONI Gaudenzio, 1 genio, distretto Treviso
BARBERI Agamennone, stabilimento costruzioni aeronautiche, id. Roma.
DI CILLIA Agostino, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
FIORINI Attilio, battaglione aerostieri, id. Roma

L'anzianità assoluta e relativa dei seguenti ufficiali dell'arma del genio promossi nell'attuale grado con precedenti decreti luogotenenziali, è stabilita come appresso:

Con anzianità 23 settembre 1915.

Capitani:

RUGGIERI Pasquale, 1 genio, distretto Lecce.
FORMOSO Michelangelo, 5 id. id. Catania.
ANTONELLI Giovanni, 1 id., id. Frosinone.
CHIERICHETTI Carlo, 5 genio, distretto Milano.
CHIGIOTTI EMIDIO Camillo, 1 id., id. Roma.
TERRACCIANO Bruno, 1 id., id. Roma.

Tenenti:

LAUREATI Giulio, battaglione squadriglie aviatori, distretto Roma | VERONA Alberto, battaglione squadriglie aviatori, distretto Roma.

L'anzianità assoluta relativa dei seguenti ufficiali veterinari, promossi nell'attuale grado con precedenti decreti luogotenenziali, è stabilita come appresso:

Con anzianità 23 settembre 1915.

Capitani:

GASTI Carlo, distretto Casale.

Con anzianità 26 settembre 1915.

Capitani:

COLI Angelo, distretto Livorno.
BAGNI Giovanni, id. Gaeta,
ANDRINOLI Domenico, id. Potenza | PALMERIO Agostino, distretto Chieti.
RIGGIO Pietro, id. Palermo.
GUERRITORE Antonio, id. Salerno.

Decreto luogotenenziale 23 dicembre 1915.

I seguenti ufficiali di fanteria sono promossi al grado superiore con l'anzianità sotto indicata:

Con anzianità 22 agosto 1915.

Sottotenente promosso tenente:

DE ROBERTIS Nicola, (Barletta), distretto Barletta. | Seguirà nel ruolo il tenente GRAZIANO Domenico.

Con anzianità 9 ottobre 1915.

Tenenti promossi capitani:

GRAPPELLI Renato, (Roma), distretto Roma. | Seguirà nel ruolo il capitano VITALE Riccardo.

Con anzianità 9 dicembre 1915.

Tenenti promossi capitani:

FORCELLINO Raffaele, (Salerno), distretto Mantova | Seguirà nel ruolo il capitano CARNEVALI Ludovico.
FOSSATI Felice, (Torino), id. Pinerolo. | Id. id. id. MALAGOLI Carlo.
CANEPA Luigi, (Genova), id. Ferrara. | Id. id. id. DE VINCENZO Alberto.
FONTANA Giovanni, (Roma), id. Roma | Id id. id. TRIFONE Romualdo
CIOTTA Antonio, (Livorno), id. Livorno | Id. id. id. COTTINO Antonio.
FENOGLIO Giuseppe (Pinerolo), id. Pinerolo | Id. id. id BONGIORNO Gioacchino.
BOLDRINI Odo, (Roma), distretto Roma. | Seguirà nel ruolo il capitano GAVAZZI Ugo.
WALDIS Lelio, (Roma), id. Frosinone. | Id id. id. BETTI Guido.
DI PIETRO Camillo, (Sulmona), id. Chieti. | Seguiranno nel ruolo il capitano MAIOCCHI Giuseppe.
PAGLIARA Alessandro, (Salerno), id. Foggia.

Sottotenenti promossi tenenti:

VESCE Agnello, (Lecco), distretto Lecco. | BEVILACQUA Vincenzo, (Roma), distretto Frosinone.

Con anzianità 16 dicembre 1915.

Sottotenenti promossi tenenti:

PASIO Ernesto, (Roma), distretto Massa.
GENTILI Filiberto, (Roma), id. Massa.

Seguiranno in ruolo il tenente CASTELLANA Calogero.

L'anzianità assoluta e relativa dei seguenti ufficiali di cavalleria, promossi all'attuale grado con precedenti decreti luogotenenziali è stabilita come in appresso:

Con anzianità 23 settembre 1915.

Maggiore:

CITO DI TONECUSO Ferdinando, distretto Napoli.

Capitano:

TRIOSSI Cesare, distretto Bologna.

Tenenti:

VELO Amedeo, distretto Venezia.
SANTINI Randolph, distretto Roma.

Con anzianità 26 settembre 1915.

Capitani:

RESTORI Francesco, distretto Parma.
PARDO Vito, id. Roma.
MAZZACORATI Giovanni, id. Firenze.
FAINARDI Riccardo, in servizio 3 artiglieria campagna (centro automobilistico Bologna), distretto Parma.
DE BENEDETTI Ernesto, distretto Torino.
BASSI Guido, id. Milano.
RICORDI Guido, id. Milano.
LUSEREA DI CAMPIGLIONE Enrico, id. Firenze.
ROSAZZA Antonio, id. Torino.
GAMBARDELLA Adolfo, distretto Napoli.
DE ANGELIS Domenico, id. Roma.
MICOLI TOSCANO Giovanni, id. Sacile.
GIANNELLI Pietro, id. Bari.
VALVASSORI PERONI Angelo, id. Milano.
TORTORICI Giuseppe, id. Palermo.
LO FASO Andrea, id. Palermo.
PENSABENE Giuseppe, id. Palermo.
DE LUCA Francesco, id. Palermo.
ZINI Lamberto, id. Torino.
LA LUMIA Francesco, id. Palermo.
VALDES Giulio, id. Palermo.

Tenenti:

RAVIOLA Giovanni, distretto Torino.
SCOTTI Cristoforo, id. Bergamo.
ROSSO-SCOTTI Tiberio, id. Perugia.
MINUCCI Minuccio, id. Milano.
VILLAFRANCA-SOISSON Maria Giuseppe, id. Torino.
VASSALLO Pietro, id. Caltanissetta.
CARACCIOLO DI CASTAGNETA Mario, distretto Roma.
TOSCHI-MOSCA Vincenzo, id. Pesaro.
ANDÒ Riccardo, id. Palermo.
SILVA Carlo, in servizio scuola applicazione di cavalleria, distretto Cremona.
CERBINO Giacinto, distretto Avellino.

COLOMBO Dante, sottotenente fanteria, distretto Milano.

Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale del 14 ottobre 1915 nella parte riguardante la nomina a sottotenente di milizia territoriale, arma di fanteria, del controcitato ufficiale.

FREGOSI Carlo Giacomo, id. id., id. Varese.

Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale del 2 dicembre 1915, nella parte riguardante la nomina a sottotenente di milizia territoriale, arma di fanteria, del controcitato ufficiale.

FERRAZZANI Mario, sottotenente genio, distretto Napoli.

Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale del 5 agosto 1915, nella parte riguardante la nomina a sottotenente di milizia territoriale, arma del genio, del controcitato ufficiale.

I seguenti militari, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di fanteria.

Essi si presenteranno alla sede del distretto cui sono destinati per mobilitazione il mattino del 3 gennaio 1916, per assumere servizio nei riparti di milizia territoriale ivi costituiti.

Quelli che aspirano ad un reggimento alpino, presteranno il servizio di esperimento nel reggimento a fianco di ciascuno indicato:

LODDO Battistino, furiere maggiore	Roma	Roma
VELATI Eugenio, furiere.	Milano	Milano.
ANFOSSI Carlo, id.	Savona	Savona.
BOZZELLI Attilio, sergente maggiore.	Treviso	Treviso.
TIRELLI Luigi, sergente.	Milano	Milano, 5 alpini.
ISOLA Benedetto, id.	Massa	Massa
TRABUCCO Carlo, id.	Genova	Genova.
ANGILETTI Attilio, id.	Palermo	Palermo.
SUSS Federico, id.	Milano	Monza.
BALDASSARRI Guido, id. (10 bersaglieri).	Milano	Como.
MILANI Mansueto, id.	Milano	Milano, 5 alpini.
ROCCO Agostino, id.	Campobasso	Campobasso
DE POLONI Guido, id.	Belluno	Belluno.
SORVILLO Eugenio, caporale maggiore	Salerno	Salerno.
FRANCESCONI Massimigliano, id	Padova	Padova.
ROPPA Oreste, caporale.	Bologna	Bologna.
FIORUZZI Carlo, id.	Piacenza	Piacenza.
FANELLI Luigi, id.	Campobasso	Campobasso
PALME Odoardo, id. (1 artiglieria fortezza).	Livorno	Livorno.
MIGNANI Marcello, id.	Cagliari	Cagliari.
TRAMONTANA Alvaro, id (10 bersaglieri).	Cefalù	Cefalù.
SIGNORELLI Giovanni, id (86 fanteria).	Catania	Catania.
EPIFANIA Eduardo, soldato	Napoli	Napoli.
PARBONI Ettore, id.	Roma	Roma.
BARACANI Gino, id.	Bologna	Ravenna.
RAPPINI Fernando, id.	Bologna	Forlì
GALLESI Giuseppe, id.	Torino	Pinerolo.
BINDA Carlo, id.	Milano	Lodi
VERGARA Giorgio, id.	Milano	Varese.
PIERI Elio, id.	Genova	Cuneo, 2 alpini
COCO Giuseppe, id.	Catania	Catania.
D'AMICO Ercole, id.	Bologna	Ferrara.
CALASTRI Olindo, id.	Firenze	Firenze.
PELAGATTI Edmondo, id	Bologna	Rovigo.
COTTICELLI Armando, id.	Catania	Siracusa.
DELLA CALCE Vincenzo, id.	Salerno	Salerno.
NANI Marco Marcellino, id. (2ª compagnia sanità).	Mondovì	Mondovì.
CIGARINI Gaetano, id.	Venezia	Venezia
PAVESE Giovanni Battista, id.	Torino	Casale.
GOSTINICCHI Giovanbattista, id.	Firenze	Arezzo.
BONO Francesco, id	Napoli	Caserta.
ROSSI Nicolao Francesco, id.	Alessandria	Torino
CANAVERO Guglielmo, id.	Torino	Vercelli.
ALVINO Arturo, id.	Avellino	Avellino.
ADDONIZIO Giuseppe, id. (10 fanteria).	Avellino	Avellino.
AMATO Ernesto, id.	Catania	Caltanissetta
FAGOTTI Paride, id.	Firenze	Pistoia.
FASCIOLO Giuseppe, id.	Voghera	Voghera.

CONTE Lorenzo, soldato.	Napoli	Gaeta.
SCOZZAFAVA Michele, id.	Cosenza	Cosenza.
PIRAGINO Armandino, id.	Firenze	Siena.
ZAMPERINI Icilio, id (21 fanteria).	Perugia	Perugia
BLANDAMURA Vincenzo, id.	Taranto	Taranto.
BALESTRERI Luigi, id.	Salerno	Salerno.
ROSSI Fortunato Leonardo, id.	Napoli	Nola.
CAFFARATTI Guido, id.	Torino	Alessandria.
MILANESI Isala, id	Milano	Pavia.
MASSI Cesare, id.	Firenze	Firenze.
VIGLIETTI Luigi, id.	Savona	Savona.
BOLACCHI Virgilio, id.	Cagliari	Cagliari.
GRECO Alfonso, id. (10 fanteria).	Avellino	Avellino.
CARLINI Cesare, id.	Cuneo	Cuneo.
BARABINO Camillo, id	Genova	Piacenza.
PARENTE Giovanni, id	Benevento	Benevento.
FRUSI Nello, id.	Firenze	Arezzo.
BRACCIO Vittorio, id	Pavia	Pavia.
CAPRIO Achille, id. (10 fanteria).	Avellino	Avellino.
MASTRANGELO Rocco, id. (10 fanteria).	Avellino	Avellino.
SOLDANI Domenico, id.	Barletta	Barletta.
LONGAGNANI Domenico, id	Reggio Emilia	Reggio Emilia
LONGONI Gaetano, id.	Monza	Monza.
TIBERI Luigi, id.	Firenze	Pistoia.
MODICA Giuseppe, id (84 fanteria)	Girgenti	Roma.
CARLOZZI Giacinto, id.	Campobasso	Campobasso.
CERZA Gaetano, id.	Benevento	Benevento
BARBATO Luigi, id	Como	Como.
D'AVINO Ettore, id.	Nola	Nola.
VASOLI Giovanni, id.	Parma	Parma
LOMBARDO Francesco, id.	Catania	Siracusa.
SORRENTINO Aniello, id.	Nola	Nola.
FIUMICELLI Giuseppe, id.	Milano	Lecco.
FABBRI Anselmo, id.	Forlì	Forlì.
GIUSTINI Alfredo, id.	Aquila	Aquila.
MINZOLINI Goffredo Virginio, id.	Forlì	Forlì.
RICCI MINGANI Edgardo, id.	Ravenna	Ravenna.
DE GIOVANNI Giovannangelo, id. (id. 8 fanteria).	Avellino	Avellino.
CREMISI Leonello, id.	Livorno	Livorno
DE VINCENTIIS Beniamino, id.	Aquila	Aquila.
BACCAGLIONI Luigi, id	Cremona	Cremona.
POPOLI Arturo, id.	Savona	Savona.
ROSSI Giovanni di Giacomo, id.	Brescia	Brescia.
FRANCHINI Natale, id. (78 fanteria).	Rovigo	Rovigo
BAZZONI Antonio, id. (2 granatieri).	Bologna	Sacile
MARINCOLA CATTANEO Francesco, id.	Firenze	Siena
AMICUCCI Ermanno, id	Sulmona	Roma.
MAZZUCCHELLI Noberto Carlo, id. (77 fanteria)	Brescia	Brescia.
SINI Marco, id. (3 bersaglieri).	Livorno	Livorno.
CATTANEO Giovanni Battista, id.	Torino	Ivrea.
MEZZACAPO Antonio Filippo, id.	Campagna	Campagna.
FANTI Luigi, id	Bologna	Modena.
CHERUBINI Alessandro id.	Brescia	Brescia, 3 alpini
FRANCHINI Dante, id.	Lucca	Lucca.
GORI Vittorio, id. (2 bersaglieri).	Livorno	Livorno.

ABBATI Alessandro, soldato.	Roma — Frosinone
CARONNA Giuseppe, id	Palermo — Palermo.
CASETI Alfredo, id. (2 bersaglieri)	Perugia — Perugia.
NICOLINI Arnaldo, id (56 fanteria).	Belluno — Belluno.
BARBERIS Pio, id. (38 id.).	Genova — Piacenza.
TREZZA Antonio, id. (19 id.).	Campagna — Campagna.
TRENTIN Attilio, id.	Brescia — Bergamo.
COLOMBINI Luigi, id.	Brescia — Mantova.
SMALDONE Luigi, id	Salerno — Salerno
CANALI Antonio, id.	Reggio Emilia — Reggio Emilia, 7 alpini.
LORO Paolo, id.	Venezia — Venezia.
GULIA Alessandro, id.	Napoli — Gaeta.
PARISELLA Oreste, id. (60 fanteria).	Caserta — Caserta
PAPPACENA Tarsicio, id. (26 id.).	Napoli — Foggia
SPINELLI Giuseppe, id. (12 bersaglieri).	Campagna — Campagna.
PAGLI Ettore, id. (12 artiglieria campagna).	Gaeta — Gaeta.
ZOPPELLI Antonio, id.	Treviso — Treviso.
BEVILACQUA Plinio, id. (4 alpini).	Vercelli — Vercelli.
CARLEVARIS Federico, id (7 bersaglieri).	Brescia — Brescia, 3 alpini.
ELLENA Pier Giacinto, id.	Firenze — Firenze.
CONTE Alfredo, id.	Nola — Nola.
FERRARIO Edoardo Giovanni, id.	Brescia — Mantova.
SALVI Mario, id.	Caserta — Caserta.
MINASI Nicola, id.	Messina — Messina.
BIAZZI Aldo, id. (9 bersaglieri)	Cremona — Cremona.
BARATOZZI Giacinto, id	Parma — Parma.
SOSTEGNI Carlo, id	Bologna — Bologna.
LA ROSA Giovanni, id	Siracusa — Siracusa.
GUALTIERI Ferdinando, id.	Catanzaro — Catanzaro.
SABATINI Guglielmo, id.	Firenze — Arezzo.
DE BLASIO Raffaele, id.	Nola — Nola.
ROSAZZA MARLERO Arturo, id. (6 artiglieria fortezza).	Vercelli — Vercelli.
FIUMEFREDDO Antonino, id. (86 fanteria)	Catania — Catania.
SANTACOSTINO Ambrogio, id.	Rovigo — Rovigo.
MARIANO Gaetano di Gaetano, id	Lecce — Lecce.
LOVERITI Giovanni, id.	Cremona — Cremona.
CALIGARA Carlo, id.	Novara — Novara
RUBINI Primo, id.	Pavia — Ivrea, 4 alpini.
PONTI Giovanni, id.	Venezia — Venezia.
ROSSI Alberto Carlo, id.	Firenze — Pistoia.
MATTEINI Olinto, id	Firenze — Lucca.
DE ANGELIS Luigi, id	Benevento — Benevento
MOSCHETTI Luigi, id.	Napoli — Foggia.
PILLON Gino, id.	Treviso — Treviso, 6 alpini.
TANTARDINI Cesare Antonio, id.	Lecco — Lecco.
GREGO Bonaventura, id	Lecce — Lecce
NAVONE Mario, id.	Genova — Genova.
DE GIULIO Attanasio, id	Nola — Nola
APPIERTO Antonio, id.	Nola — Nola.
GAGLIARDI Ottavio, id.	Torino — Novara.
CHIÒ Antonio, id.	Vercelli — Vercelli.
PAVIANI Ermanno, id.	Pistoia — Pistoia.
MACALUSO Carmelo, id.	Palermo — Cefalù
ARRIGHI Giovanni, id.	Brescia — Mantova.
BARUGNO Giovanni, id.	Sulmona — Sulmona.
COLOMBO Giulio, id.	Pesaro — Pesaro, 3 alpini.

DE VIVO Carlo, soldato.	Salerno	Salerno.
FOSSI Francesco, id.	Firenze	Firenze.
MAZZOLENI Giovanni, id	Pavia	Pavia.
MANCINI Gualtiero, id	Firenze	Siena.
LA ROCCA Giuseppe, id.	Palermo	Trapani.
MISTRALI Giovanni, id.	Reggio Emilia	Reggio Emilia.
VELLA Goffredo, id	Palermo	Caltanissetta.
ZIBANA Giuseppe, id.	Parma	Parma.
FABRIZI Luigi, id.	Pavia	Pavia
MELCHIORRI Giovanni, id.	Macerata	Macerata
DI BENEDETTO Mario, id.	Napoli	Campagna.
RUGGERI PAOLINI Matteo, id	Girgenti	Girgenti.
SCIALLA Ferdinando, id.	Caserta	Caserta.
SUCCO Angelo, id.	Ivrea	Ivrea.
ALTIERI Salvatore, id.	Torino	Casale.
FONTANA Renato, id (1 granatieri).	Modena	Modena.
SORRENTINO Oreste, id.	Roma	Roma
SCINIA Francesco, Paolo, id.	Palermo	Trapani.
INFRICCIOLI Claudio, id	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno.
MAZZEO Giovanni, id.	Messina	Messina.
COCIVERA Ernesto, id	Messina	Messina.
ANSELMI Bernardo, id.	Savona	Mondovì, 1 alpini.
ELIA Luigi, id. deposito 64 fanteria.	Taranto	Taranto.
MAURI Carlo, id.	Como	Como
BUSINELLO Francesco, id.	Sacile	Sacile.
ROSIELLO Nicola, id.	Foggia	Foggia.
LUCIANI Furio, id. (17 fanteria).	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno.
TOMASI ISOLANI Umberto, id.	Bologna	Bologna.
GIAZZI Manlio, id.	Reggio Emilia	Reggio Emilia.
RUSSO Vito, id.	Messina	Messina.
ASTORRI Mario, id.	Parma	Parma.
TORRE Angelo, id.	Pesaro	Pesaro.
MOSCONI Attilio, id.	Bologna	Ferrara.
PASTORE Eduardo, id.	Cosenza	Cosenza.
TURATI Arturo, id.	Milano	Milano, 5 alpini
SAROLLI Aristide, id.	Voghera	Milano, 5 id.
TRAMONTANI Giuseppe, id	Milano	Monza.
CLAVARI Taziani, id.	Pesaro	Pesaro.
GALLETTI Remigio, id.	Lucca	Lucca.
LUPIS Stefano, id.	Siracusa	Siracusa.
DELMASTRO Paolo, id.	Vercelli	Vercelli.
SARACCHI Umberto, id.	Parma	Parma
GISMONDI Sigismondo, id.	Roma	Roma.

I seguenti militari, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma d'artiglieria, ed assegnati al reggimento per ciascuno a fianco indicato al deposito del quale si presenteranno il mattino del giorno 3 gennaio 1915:

BLASI Alessandro, sergente maggiore, distretto Taranto.	4 fortezza.
GIRARDI Domenico, caporale maggiore, id. Venezia.	5 id.
LANCINI Alfredo, caporale, id. Milano	7 id.
MINELLI Gregorio, soldato, id Genova.	1 id.
RONCALLO Manlio, id, id Genova.	1 id.
MASTELLONE Tommaso, id, id. Firenze.	2 id.

SPINELLI Alfonso, id , id. Campagna.	3 fortezza.
CORDONE Leonardo, id , id. Palermo.	4 id.
RAMELLI Mario, id. (artiglieria a cavallo 2ª compagnia automobilisti, id. Lodi	7 id.
SCROFANI Luigi, id., id. Torino.	6 id.
VERRINA Giuseppe, id., id. Torino.	6 id.
MANZOLI Massimo, id., id. Milano.	7 id.
ALQUATI Attilio, id., id. Cremona.	10 id.
SERRA Adriano, id , id. Genova.	1 id.
LISSONA Carlo, id., battaglione aviatori, id. Torino.	6 id.
RUFFINONI Edmondo, id., id. Pinerolo.	6 id.
PASQUINA Eugenio id., id. Torino.	6 id.
VANNI Enrico, id., id. Roma.	3 id.
RUSPOLI Alfonso, id., id. Roma.	3 id.
AMADORI Giovanni, id. (13 art. da campagna) id. Roma.	3 id.
LO CASCIO Eugenio, id., id. Roma.	2 id.
CALVOSA Silvio, id , id. Frosinone.	3 id.
SANTINI Ruggero, id., id. Genova.	1 id.

I seguenti militari, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma del genio, ed assegnati al reggimento per ciascuno a fianco indicato al deposito del quale si presenteranno il mattino del giorno 3 gennaio 1915:

TERZANI Terzo, sergente 3 genio telegrafisti, distretto Firenze.	3 genio.
FUSCO Michele, caporale, id. Avellino.	1 id.
BARISON Silvio, soldato, id. Milano	1 id.
DURANTE Nicola, id. 10 fanteria, id. Avellino.	1 id.
LANZILLO Mario, id , id. Napoli.	1 id.
COPPOLA Michele, id., id. Napoli.	1 id.
SIMEONI Armando, id , id. Napoli	3 id.
CARNELUTTI Guido, id., id. Torino.	5 id.

Determinazione ministeriale 23 dicembre 1915.

I seguenti ufficiali di fanteria, cessano di essere assegnati per mobilitazione al distretto cui sono effettivi e sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto di residenza a sensi del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi:

ROLLA Giuseppe, tenente (Ivrea), distretto Ivrea.	GROSSI Carlo, sottotenente (Modena), distretto Modena.
BOURNENS Umberto, id (Perugia, id. Perugia	SCAGLIOTTI Ermanno, id. (Casale), id Casale.
PATRICOLO Michele, sottotenente (Palermo), id. Cosenza.	

VIANELLO Gino, sottotenente fanteria, (Venezia, distretto Rovigo. — Trasferito direzione sanità Bologna.

I seguenti sottotenenti di fanteria sono trasferiti effettivi, per mobilitazione, al reggimento alpini a fianco di ciascuno indicato:

PERUCCA Giuseppe, Torino), distretto Mondovì.	3 alpini.

BERZONI Gian Carlo, (Milano), distretto Lodi.	5 alpini
BRENTARI Giovanni, (Milano), id. Milano	6 id.
VOLPATO Enrico, (Milano), id. Milano.	Trasferito 2 montagna.
BALLABIO Antonio, sottotenente 7 fortezza, id. Milano.	Id. 29 campagna.
MORINI Orlando, id. 3 id., id. Roma.	Id. distretto Como, per cambio di residenza.
DE NATALIS Luigi, tenente d'amministrazione, id. Roma	

Ufficiali in congedo provvisorio.

Decreto ministeriale 17 dicembre 1915

VASSETTI Eugenio, tenente commissario, distretto Genova.	Considerato come chiamato in servizio dal 23 maggio al 31 dicembre 1915, direzione commissariato IV corpo armata.
VASSETTI Eugenio, id., id. Genova.	Portato lo stipendio a lire tremilaseicento dal 1° novembre 1914.

Decreto luogotenenziale 19 dicembre 1915.

L'anzianità assoluta dei sottonotati capitani d'artiglieria, è stabilita al 2 dicembre 1915 e quella relativa rimane come appresso:

SACERDOTE Amedeo, distretto Torino.	LA SERRA Cesare, distretto Brescia.

Ufficiali di riserva.

Decreto luogotenenziale 12 dicembre 1915.

LANFRANCO Giovanni, tenente amministrazione, distretto Torino.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti dal servizio.

Decreto luogotenenziale 16 dicembre 1915.

TRAMONTI cav. Ettore, tenente colonnello fanteria distretto Pesaro.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio.
BECCHI cav. Augusto, maggiore id., id. Firenze	
FERRANTE Francesco, primo capitano id., id Livorno.	
SALVADORI Ernesto, capitano id., id. Torino.	
CATTANI Umberto, id. id., id. Roma.	
MANFREDO cav. Giuseppe, tenente id., id. Ivrea.	
GATTINO cav. Federico, tenente colonnello personale permanente dei distretti, id. Siracusa.	

Decreto luogotenenziale 19 dicembre 1916.

L'anzianità assoluta e relativa dei seguenti ufficiali di cavalleria, promossi all'attuale grado con precedenti decreti luogotenenziali, è stabilita come in appresso:

Con anzianità 21 settembre 1915:

Colonnello:

AVOGADRO DEGLI AZZONI Francesco, distretto Treviso.

Tenente colonnello:

COLONNA NOMLE DEI PRINCIPI COLONNA E DEI PRINCIPI DI PALIANO cav. Prospero, distretto Roma.

Con anzianità 26 settembre 1915:

Tenenti colonnelli:

CARRON CEVA cav. Mario, distretto Torino.
COSTI cav. Silvio, id. Roma.
PAPA DI COSTIGLIOLE cav. Carlo, id. Torino.
FALCHETTI cav. Bartolomeo distretto Milano.
SCARPA cav. Antonio, id. Sassari.
TOSI cav. Odoardo, id. Vicenza.

Maggiori:

FABBRO Pietro, distretto Treviso.
CASSANELLI cav. Gaetano, id. Vercelli.
PERIN Domenico, id. Padova.
TAPPARONE CANEFRI cav. Bartolomeo, id. Torino.
RICCI BARDZHY Giuseppe, distretto Pistoia.
COPPI cav. Giuseppe, id. Pinerolo.
PALERMA Pietro, id. Lodi.

Capitani:

CASTELNUOVO DELLE LANZE Enrico, distretto Nola.
RAPETTI Pietro, distretto Torino.

Tenenti:

BARICHELLO Giovanni, distretto Vicenza.
ARNÒ Carlo, distretto Torino.

L'anzianità assoluta e relativa dei sottonotati ufficiali d'artiglieria, promossi all'attuale grado con precedenti decreti luogotenenziali, è stabilita come appresso:

Con anzianità 26 settembre 1915.

Tenenti colonnelli:

AJROLDI DI ROBBIATE cav. Paolo, distretto Milano.
MIANI cav. Giovanni, id. Piacenza.
FANO cav. Camillo, id. Torino.
REVEL cav. Francesco, id. Torino.
DE SANTERION DE SAINT CLÉMENT nob. cav. Carlo, distretto Roma.
CLERICETTI cav. Guido, id. Pavia.

Maggiori:

IMPERATO DEI MARCHESI DI SPINETO nob. cav. Alfonso, id. Roma.
GALLINA cav. Dionigi, id. Torino.
PACE Francesco, id. Bergamo.
SPEZZANI Giuseppe, id. Bologna.
MASETTI Ettore, id. Bologna.
MANDOLI cav. Castruccio, id. Salerno.
BRANCA ARIA Adolfo, id. Bologna.
RAFANELLI Giovanni, id. Savona.
RAVAGLIA cav. Giovanni, id. Forlì (T).
PUCCI Francesco, id. Roma.
RADICATI DI MARMORITO Roberto distretto Torino.
LENZI cav. Alfonso, id. Firenze.
PACINELLI cav. Olinto, id. Roma.
COLAPINTO cav. Nicola, id. Genova.
RIVA cav. Giovanni, id. Torino.
MINOLA cav. Maurizio, id. Brescia.
COSTA cav. Angelo, id. Verona.
PACINI Alfredo, id. Roma.

Capitani:

CARBONELLI Carlo, distretto Genova.
COLOMBETTO Gaetano, id. Milano.
BRUSCALUPI Alberto, distretto Arezzo.

Con anzianità 6 ottobre 1915.

Capitano:

DENTONE cav. Alberto, distretto Orvieto, Ministero guerra.

Con anzianità 26 settembre 1915.

Tenenti:

COSTANTINI Luigi, distretto Catania.
PREDA Tito, distretto Roma.

Con anzianità 18 novembre 1915.

MAZZEI Giuseppe, distretto Salerno.

L'anzianità assoluta e relativa dei seguenti ufficiali del genio promossi all'attuale grado con precedenti decreti luogotenenziali, è stabilita come appresso:

Con anzianità 23 settembre 1915.

Tenente colonnello:

TATOLI Pasquale, distretto Barletta.

Maggiore:

BARZANI Simone, (T), distretto Forlì.

L'anzianità assoluta e relativa dei seguenti ufficiali dell'arma del genio promossi all'attuale grado con precedenti decreti luogotenenziali, è stabilita come appresso:

Con anzianità 30 settembre 1915.

Tenente colonnello:

SCAROLA cav. Edoardo, distretto Napoli

Con anzianità 26 settembre 1915.

Maggiori:

MARZINOTTO cav. Augusto, distretto Treviso.
SCIPIONI cav. Alessandro, id. Roma.
SCHIANNINI Tommaso, id. Varese.
RUSCA Pietro, id. Milano.
ROSELLI Cataldo, id. Verona.
FUGGI Giuseppe, distretto Roma.
PASCA Gennaro, id. Roma.
MORO Pietro, id. Novara.
MORETTI cav. Emanuele, id. Napoli.
MARTELLI cav. Ugo, id. Milano.
PESCE Gastone, id. Torino.

Con anzianità 26 settembre 1915.

Capitani:

SIMONETTI Riccardo, distretto Cagliari
CATTANEO Pietro, distretto Casale.

L'anzianità assoluta e relativa dei seguenti ufficiali veterinari, promossi all'attuale grado con precedenti decreti luogotenenziali, è stabilita come in appresso:

Con anzianità 26 settembre 1915.

Capitani:

VIGONI Giulio, distretto Ancona.
MODONESI Guglielmo, id. Ferrara.
MIELE Carlo, id. Nola.
BOCCAFOGLI Giuseppe, id. Mantova
NADO Cesare, distretto Genova.
MOLELLA Filippo, id. Frosinone.
MASSAROTTI Antonio, id. Taranto.
LUCIANI Adolfo, id. Roma.

Decreto luogotenenziale 23 dicembre 1915

I seguenti ufficiali di fanteria, sono promossi al grado superiore con l'anzianità sottoindicata:

Con anzianità 18 febbraio 1915.

Maggiore promosso tenente colonnello:

ROSSI cav. Carlo, distretto Cremona. | Seguirà nel ruolo il tenente colonnello CARRESCIA Michele

Con anzianità 9 dicembre 1915

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

LO VECCHIO Francesco, distretto Firenze.
BACCI cav. Salvatore, id. Spoleto.
DE GUIDI Costantino, id. Torino.
GIANSANTI COLUZZI cav. Raniero, id. Roma

Precederanno nel ruolo il tenente colonnello ROMANO cav. Edoardo.

Primi capitani promossi maggiori:

BORGHERINI Giuseppe, distretto Padova.
BORRI Egidio, id. Firenze.
BARONCELLI Raffaele, id. Lucca.
BENINI Giuseppe, id. Firenze.
PRATO Leonello, id. Firenze.
CERI' cav. Rinaldo, id. Firenze.
COLETTI Emilio, id. Firenze.
GIANI Giuseppe, id. Voghera
MEUCCI cav. Italo id. Livorno.
BALLADELLI Lorenzo, id. Bologna.
CANTELE Marco, id. Padova.

Precederanno nel ruolo il maggiore LIBERTINI Rosolino.

Tenenti promossi capitani:

SILVAGNI Raffaele, id. Roma
FIANO Emanuele, id. Roma.

Precederanno nel ruolo il capitano ANFOSSI Luigi.

I seguenti primi capitani di fanteria sono promossi al grado di maggiore:

MONTAUTI cav. Giovanni, distretto Lucca | PINCHIA cav. Emilio, distretto Torino.

I seguenti ufficiali di fanteria che hanno cessato di appartenere ai ruoli della riserva, per età, e richiamati in servizio, a loro domanda, sono inscritti per la durata della guerra nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria, dalla data e con l'anzianità per ciascuno indicata, a senso dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 26 settembre 1915, n. 1494:

MONTAUTI cav. Giovanni, primo capitano, distretto Lucca. | Dal 24 maggio 1915, anzianità 3 giugno 1909. Seguirà nel ruolo il primo capitano SINIGAGLIA Achille.

IAFUNDI Giuseppe, id. id., id. Catanzaro. | Dal 10 luglio 1915, anzianità 4 giugno 1903. Seguirà nel ruolo il primo capitano ZIFOLI cav. Enrico.

Decreto ministeriale 16 novembre 1915.

MOLINARI cav. Gaetano, maggiore amministrazione, distretto Potenza, in servizio temporaneo e deposito 35 artiglieria campagna. | Richiamato in congedo dal 1° dicembre 1915.

Decreto ministeriale 10 dicembre 1915.

TURLETTI cav. Vittorio, maggiore generale commissario, distretto Torino	Chiamato in servizio con gli assegni dal 16 dicembre 1915.

Decreto ministeriale 23 dicembre 1915.

I seguenti ufficiali di riserva, sono considerati come richiamati in servizio, con assegni, per tempo indeterminato dalla data e presso il corpo od ufficio a fianco di ciascuno indicato:

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

Primi capitani:

CASELLI cav. Ernesto, distretto Livorno.	Dal 1° maggio 1915, al distretto militare di Livorno.
PINI cav. Amadio, id. Cremona.	Dal 7 id id id. Cremona.
ARBORIO MELLA DI SANT'ELIA Gaspare, id. Sassari.	Dal 7 id., id. id Sassari
PAPINI cav. Vittorio, id. Sassari.	Dal 7 id, id id Sassari
MANTELLI cav. Augusto, id Ancona	Dal 5 luglio 1915, al comando legione carabinieri Verona.

ARMA DI FANTERIA.

Primi capitani:

SCOTTO cav. Elbano, distretto Chieti	Dal 19 marzo 1915, corpo armata Ancona.
BALLADELLI Lorenzo, id. Bologna.	Dal 10 maggio 1915, id id Bologna
SACCO Emanuele, id Torino	Dal 10 luglio 1915, id. id. Torino.
INVERARDI Santo Giuseppe, id Torino.	Dal 12 id., id. id. Torino.
GIACOSA Ercole, id. Torino.	Dal 14 id., id. id. Torino
VANNUCCHI Augusto, id Lucca.	Dal 10 agosto 1915, id. id. Firenze
CITERNI Giuseppe, id. Arezzo.	Dal 22 id, id. id. Firenze
MORENO Ernesto, id. Lucca.	Dal 24 id, id id. Firenze
BALLO Raffaele, id. Napoli	Dal 19 marzo 1915, comando divisione Novara.
FERRI Camillo, id. Torino	Dal 24 giugno 1915, id. id. Torino.
CACCIALUPI Oreste, id. Lucca	Dal 4 luglio 1915, id. id. Livorno.
SARTIRANA Francesco, id. Voghera	Dal 18 gennaio 1915, deposito 43 fanteria.
DECAVI Michele, id. Voghera.	Dal 29 id, id 89 id
PACHETTI Carlo, id. Siena.	Dal 1° aprile 1915, id 87 id.
TRINCHERA Ottavio, id. Caltanissetta.	Dal 23 id, id 4 id.
MESSORI Giacomo, id. Napoli.	Dal 27 id., id 29 id.
PETRI Giuseppe, id. Livorno.	Dal 28 id., id. 22 id
LA DAGA cav Antonio id. Roma	Dal 30 id., id 1 granatieri
BUSOLLI Giulio, id Perugia.	Dal 30 id., id 51 fanteria
SALVADORI Carlo, id. Perugia.	Dal 30 id., id 51 id
ROSSI Luigi, id. Modena.	Dal 1° maggio 1915, id. 36 id
SACERDOTI Federico, id. Modena.	Dal 1° id., 36 id
MONTANARI Secondo, id. Modena.	Dal 1° id, id. 36 id.
VALENTINI Gustavo, id. Lecce	Dal 1° id,, id 47 id
COEN Davide, id. Roma.	Dal 1° id., id. 1 granatieri
SCANIOLIA Antonio, id. Genova.	Dal 1° id, id 74 fanteria
GRANDI Antonio, id. Milano	Dal 1° id., id. 74 id.
VALLATI Augusto, id. Orvieto.	Dal 1° id., id. 60 id
BIANCHERI cav. Luigi, id. Genova	Dal 1° id., id. 90 id
CASSINELLI cav. Edoardo, id. Alessandria	Dal 1° id., id. 84 id.
CARLUCCIO Cesare, id. Firenze	Dal 1° id., id. 84 id.
SILLITTI Angelo. id, Caltanissetta.	Dal 1° id., id 76 id.
MANCUSO Giuseppe, id. Caltanissetta.	Dal 1° id., id. 76 id

MAPASSINI Vittorio, distretto Firenze.	Dal 1° maggio 1915, deposito 84 fanteria.
DE BRIGANTI Giusto, id. Firenze.	Dal 1° id., id. 84 id.
COLOMBO Renato, id. Varese	Dal 1° id., id. 41 id.
GIARDINA Salvatore, id. Messina.	Dal 2 id., id. 3 id.
RUSCONI Lotario, id. Bologna.	Dal 2 id., id. 72 id.
CAGNOLI Giuseppe, id. Mantova.	Dal 2 id., id. 72 id.
BORRI Egidio, id. Firenze	Dal 2 id., id. 69 id.
POPPI Giuseppe, id. Savona.	Dal 2 id., id. 41 id.
CAROSIO Paolo, id. Savona.	Dal 2 id., id. 41 id.
GUERINONI Vittorio, id. Roma.	Dal 3 id., id. 93 id.
PALOZZI Giuseppe, id. Roma.	Dal 3 id., id. 81 id.
ZANETTI Eugenio, id. Pavia.	Dal 3 id., id. 89 id.
CAROSSIO Antonio, id. Palermo.	Dal 3 id., id. 6 id.
GUILLAUME Camillo, id. Napoli.	Dal 3 id., id. 30 id.
TESTA Felice, id. Napoli.	Dal 3 id., id. 30 id.
PACI Ermanno, id. Ascoli Piceno.	Dal 3 id., id. 17 id.
SCARONI Lodovico, id. Vicenza.	Dal 3 id., id. 58 id.
BAGGIO Ignazio, id. Padova.	Dal 3 id., id. 58 id.
BORGHERINI Giuseppe, id. Padova	Dal 3 id., id. 57 id.
CANTELE Marco, id. Padova	Dal 3 id., id. 57 id.
DEL NOBOLO cav. Guido, id. Firenze	Dal 3 id., id. 69 id.
MASSENZ Aldo, id. Belluno.	Dal 3 id., id. 58 id.
VANNI Attilio, id. Siena.	Dal 3 id., id. 87 id.
MUGGIA Camillo, id. Vercelli.	Dal 4 id., id. 58 id.
FERRANDO Angelo, id. Genova.	Dal 4 id., id. 90 id.
PATERI cav. Giovanni Lodovico, id. Torino.	Dal 4 id., id. 50 id.
GORETTA Alessandro, id. Torino.	Dal 4 id., id. 50 id.
GILA Teleforo, id. Torino	Dal 4 id., id. 49 id.
PAOLETTI Secondo, id. Torino.	Dal 4 id., id. 49 id.
MESSORE Giacomo, id. Napoli.	Dal 4 id., id. 39 id.
BUOSI cav. Giuseppe, id. Ferrara.	Dal 4 id., id. 27 id.
CAMILLUCCI Alfredo, id. Ferrara	Dal 4 id., id. 27 id.
MAGNELLI Alessandro, id. Firenze	Dal 4 id., id. 70 id.
CIAMPAGLIA Federico, id. Napoli.	Dal 4 id., id. 31 id.
DE NICOLA Giustino, id. Napoli.	Dal 4 id., id. 31 id.
SINOPOLI Pasquale, id. Catanzaro	Dal 4 id., id. 20 id.
CAVI cav. Antonio, id. Torino.	Dal 4 id., id. 38 id.
BIANCARDI Carlo, id. Torino.	Dal 4 id., id. 44 id.
FERRINI Giuseppe, id. Milano.	Dal 5 id., id. 24 id.
MILIANI Giovanni Battista, id. Ancona.	Dal 5 id., id. 93 id.
TAFURI Santoro, id. Siracusa	Dal 5 id., id. 75 id.
BELTRAMINI Domenico, id. Forlì.	Dal 5 id., id. 11 id.
CERIOLO cav. Giovanni, id. Torino.	Dal 5 id., id. 7 id.
CELI Andrea, id. Milano.	Dal 5 id., id. 7 id.
CRISTIANI Augusto, id. Bergamo.	Dal 5 id., id. 78 id.
SCOTTI Giovanni, id. Bergamo.	Dal 5 id., id. 78 id.
LAMPERTI Alessandro, id. Milano.	Dal 5 id., id. 78 id.
JACOBETTI Evandro, id. Chieti	Dal 5 id., id. 18 id.
MAULI Agostino, id. Milano.	Dal 5 id., id. 73 id.
LEONARDI David, id. Catania.	Dal 6 id., id. 4 id.
DI MAURO Gaetano, id. Catania.	Dal 6 id., id. 4 id.
RIZZARDI Emilio, id. Milano.	Dal 6 id., id. 89 id.
FALZACAPPA Pietro, id. Roma	Dal 6 id., id. 46 id.
BARELA Nicola, id. Salerno.	Dal 6 id., id. 63 id.
GIANNINI Giovanni, id. Napoli.	Dal 6 id., id. 29 id.
PIAZZA Enrico, id. Treviso	Dal 6 id., id. 55 id.
NORSA Achille, id. Milano.	Dal 6 id., id. 8 id.

DE RISO Vincenzo, distretto Napoli	Dal 6 maggio 1915, deposito 15 fanteria.
BERTOLINO Tomaso, id. Torino.	Dal 6 id., id. 34 id.
DE SIMONE Luigi, id. Milano.	Dal 6 id., id. 58 id.
CASSOLI Giuseppe, id. Reggio Emilia.	Dal 7 id., id. 60 id.
ONESTI Generoso, id. Salerno.	Dal 7 id., id. 64 id.
MINUTI Raffaele, id. Bologna.	Dal 7 id., id. 35 id.
TAGLIAVIA Giovanni, id. Girgenti.	Dal 7 id., id. 5 id.
FIORE SERRA Garibaldi, id. Reggio Emilia.	Dall'8 id., id. 20 id.
ABBOVE Nino Alessandro, id. Milano.	Dal 9 id., id. 73 id.
ROCCHI Carlo, id. Firenze.	Dal 10 id., id. 69 id.
IASIELLO Francesco, id. Firenze.	Dal 10 id., id. 69 id.
TUCCI Domenico, id. Catanzaro.	Dal 10 id., id. 48 id.
BIANCHI Luigi, id. Catanzaro.	Dal 10 id., id. 48 id.
CAMPAROTA Maurizio, id. Castrovillari.	Dal 10 id., id. 29 id.
MARTINO Angiolino, id. Castrovillari.	Dal 10 id., id. 29 id.
DE PISIS Francesco, id. Napoli.	Dal 10 id., id. 39 id.
FEROLDI Clemente, id. Belluno.	Dal 10 id., id. 1 id.
AGNELLI Giovanni, id. Mondovì.	Dal 10 id., id. 34 id.
OPIPARI Salvatore, id. Napoli.	Dal 13 id., id. 4 id.
LUCCHESI Sebastiano, id. Varese.	Dal 15 id., id. 91 id.
DE ROSSI Giuseppe, id. colonia Eritrea.	Dal 18 id., id. 19 id.
BALLERIO Silvio, id. Monza.	Dal 20 id., id. 8 id.
ANTONACCI Francesco, id. Palermo.	Dal 21 id., id. 85 id.
PELLEGRINI Alberto, id. Modena.	Dal 22 id., id. 1 id.
PERNOSSI Ettore, id.	Dal 22 id., id. 51 id.
FAVILLI Dante, id. Livorno.	Dal 23 id., id. 88 id.
MARANGONI Angelo, id. Vicenza.	Dal 24 id., id. 1 id.
MANUEL GISMONDI Michele, id. Savona.	Dal 5 giugno 1915, id. 41 id.
PANDOLFI Giuseppe, id. Livorno.	Dal 14 id., id. 88 id.
BENINCASA Cesare, id. Lucca.	Dal 24 id., id. 88 id.
ASTOLFI Giovanni, id. Lucca.	Dal 24 id., id. 21 id.
LONDI Adolfo, id. Pistoia.	Dal 29 id., id. 83 id.
FERRARINI Guglielmo, id. Siracusa.	Dal 18 novembre 1915, id. 57 id.
CAREZZANA Domenico, id. Milano.	Dal 3 maggio 1915, id. 5 alpini
GALLI Temistocle, id. Milano.	Dal 3 id., id. 5 id.
FENOLIO cav. Stefano, id. Mondovì.	Dal 4 id., id. 1 id.
MOISELLO Enrico, id. Genova.	Dal 4 id., id. 1 id.
REVIGLIO Eugenio, id. Torino.	Dal 4 id., id. 3 id.
IACOD Luigi, id. Torino.	Dal 4 id., id. 4 id.
SOGNO Carlo, id. Torino.	Dal 6 id., id. 2 id.
FINO Silvio, id. Torino.	Dal 6 id., id. 2 id.
LUZZATTO Luigi, id. Sacile.	Dal 6 id., id. 8 alpini
MISTRORIGO Cesare, id. Vicenza.	Dal 7 id., id. 6 id.
DONGHI cav. Italo, id. Milano.	Dal 12 id., id. 2 id.
BOCCOLI Luigi, id. Verona.	Dal 30 aprile 1915, id. 8 bersaglieri
GELMETTI Giovanni, id. Verona.	Dal 3 maggio 1915, id. 8 id.
MARGARY Onorato, id. Torino.	Dal 4 id., id. 5 id.
DALL'OLIO Gustavo, id. Bologna.	Dal 9 id., id. 6 id.
HERARDINI Giovanni, id. Bologna.	Dal 9 id., id. 6 id.
DONINI Carlo, id. Bologna.	Dal 9 id., id. 6 id.
VALENTINI Gottardo, id. Milano.	Dal 10 id., id. 7 id.
BARBALUNGA Giuseppe, id. Palermo.	Dall'11 id., id. 10 id.
MAFFEIS Virgilio, id. Brescia.	Dal 13 id., id. 7 id.
FARIELLO Filippo, id. Foggia.	Dal 22 id., id. 12 id.
PUCCIO Augusto, id. Milano.	Dal 26 id., id. 5 id.
CAPPA Vittorio, distretto Monza.	Dal 24 marzo 1915, distretto militare Monza
APPARUTI Alberto, id. Verona.	Dal 29 aprile 1915, id. Verona

UDERZO Eugenio, distretto Verona.	Dal 29 aprile 1915, distretto militare Verona
POLI SPOLVERINI Ugo, id. Verona.	Dal 7 maggio 1915, id Verona.
COMINAZZINI Felice, id. Perugia.	Dal 7 id., id. Perugia.
GAZZO cav. Emilio, id. Roma.	Dal 7 id., id. Roma.
MARCHETTI DI MURAGLIO Carlo, id Ivrea	Dal 7 id., id. Verona
CASALINI Giovanni, id. Firenze.	Dall'8 id., id. Firenze.
ODETT SANTINI Vittorio, id. Firenze.	Dall'8 id., id. Firenze.
MAGLIOCCO cav. Andrea, id. Firenze.	Dall'8 id., id. Arezzo
CATOLFI Enrico, id. Firenze.	Dall'8 id., id. Arezzo
CENNI cav. Gino, id. Arezzo.	Dall'8 id., id. Arezzo
GAGGI Pietro, id. Arezzo.	Dall'8 id., id. Arezzo
MASSARANI Emanuele, id. Mantova	Dall'8 id., id Mantova
OREFFICE Gerolamo, id. Milano.	Dall'8 id., id. Milano.
ZERBO Luigi, id. Reggio Emilia.	Dall'8 id., id. Reggio Emilia.
BERGAMASCHI Enea, id Lodi	Dall'8 id., id. Lodi.
FONTANA cav. Pietro, id. Cagliari.	Dall'8 id., id. Cagliari.
GRUGNI Vittorio, id. Milano.	Dall'8 id., id. Lodi
SQUILLANTE Giacomo, id. Napoli	Dal 9 id., id. Benevento
COLABELLA Vincenzo, id. Foggia.	Dal 9 id., id. Lecce
MIRONI Attilio, id Reggio Emilia.	Dal 9 id., id. Reggio Emilia
OLIVIERI Oliviero, id. Mantova.	Dal 9 id., id. Mantova.
MORUZZI Pio, id. Bologna.	Dal 10 id., id. Reggio Emilia.
COLORETTI Paolo, id Reggio Emilia.	Dal 10 id., id. Reggio Emilia
RACCA Giacomo, id. Torino.	Dal 10 id., id. Torino.
ZOLLO Gennaro, id. Roma.	Dall'11 id., id Benevento.
GRIVA Giuseppe, id. Savona.	Dall'11 id., id Savona.
ZACCONE Francesco, distretto Reggio Calabria.	Dall'11 id., id Cosenza.
CAVALCA Tullo, id. Mantova.	Dall'11 id., id. Mantova.
BORGATTI cav. Remo, id. Ferrara.	Dal 12 id., id. Ferrara.
MAZZOLI Vittorio, id. Reggio Emilia.	Dal 12 id., id. Reggio Emilia.
ROSSI cav. Giuseppe Alessandro, id. Como.	Dal 12 id., id. Como.
VALCARENGHI Giordano, id Milano.	Dal 14 id., id. Reggio Emilia.
CHICCO Gaetano, id. Barletta.	Dal 15 id., id. Barletta.
BERTOCCHI cav. Annibale, id. Bologna.	Dal 16 id., id. Bologna.
BONFANTI Dario, id. Parma.	Dal 18 id., id. Parma.
TASSO Giovanni Battista, id. Rovigo.	Dal 19 id., id. Rovigo
ZAMORANI Guglielmo, id. Ferrara.	Dal 20 id., id. Ferrara.
MORETTI Enrico, id. Milano	Dal 20 id., id. Milano.
MINA Ernesto, id. Milano.	Dal 20 id., id. Milano.
VALERIO Gaetano, id. Milano.	Dal 20 id., id Milano.
UBERTONE Guglielmo, id. Milano.	Dal 20 id., id Milano
COMI Francesco, id. Milano	Dal 20 id., id. Milano.
FINA Alessandro, id. Milano.	Dal 20 id., id. Monza.
CEREBRANO Raffaele, id Salerno.	Dal 21 id., id. Salerno.
MIRABELLA Francesco, id. Napoli.	Dal 21 id., id. Benevento
TUROLA Augusto, id. Modena.	Dal 21 id., id. Sacile
AGOSTINI Giorgio, id Venezia.	Dal 21 id., id. Sacile.
LEVI MORTARA Enrico, id Venezia	Dal 22 id., id. Sacile
SPINETTI Camillo, id. Roma	Dal 22 id., id. Roma.
RAMONI Cesare, id Roma.	Dal 22 id., id Roma.
CARMINATI Giacomo id. Torino.	Dal 23 id., id. Torino
SCARPETTA Dante, id Cuneo.	Dal 23 id., id Cuneo.
BRUSA Ernesto, id Varese.	Dal 23 id., id Alessandria
URBANI Temistocle, id. Roma	Dal 23 id., id. Sassari.
BRUNI cav. Ettore, id Roma.	Dal 23 id., id. Cagliari.

GHIZZI PANIZZA cav. Probo, distretto arma.	Dal 23 maggio, 1915 distretto militare Como.
DE SIMONI Achille, id. Milano.	Dal 23 id., id Como.
FIOCCHI Ettore, id. Milano.	Dal 23 id , id. Como.
BAVONA Giovanni, id. Siena.	Dal 23 id. id. Siena.
DE LORENZIS Eugenio, id. Siena.	Dal 23 id , id. Siena.
MARENGHI Rosolino, id. Cremona.	Dal 23 id., id. Cremona.
ELLER Gioacchino, id. Savona.	Dal 23 id., id. Savona
CALCAGNI cav. Felice, id. Torino.	Dal 23 id., id. Torino.
ARMAND AVENA Federico, id Torino.	Dal 23 id., id. Torino.
VALLETTA Federico, id. Torino.	Dal 23 id., id. Torino.
FERRARI Pietro, id. Reggio Emilia	Dal 23 id., id. Reggio Emilia.
CANGIANO Domenico, id. Benevento.	Dal 24 id., id. Benevento.
D'APICE Carmine, id. Benevento.	Dal 24 id . id. Benevento.
PEPICELLI Carmine, id. Benevento.	Dal 24 id., id. Benevento.
CAVALLI MOLINELLI cav. Emanuele, id Voghera.	Dal 24 id , id. Voghera
TRANCHINETTI Luigi, id. Milano.	Dal 24 id., id. Milano
CASTELLI Giuseppe, id. Milano.	Dal 24 id., id Milano.
RAVANELLO Natale, id. Sacile.	Dal 24 id , id. Sacile
PARETTI Antonio, id. Sacile.	Dal 24 id., id. Sacile.
BUZZI LANGHI Alessandro, id. Roma.	Dal 24 id , id. Siena.
BOTTIGLIERI Gaetano, id. Roma.	Dal 24 id , id. Roma.
BAZZI Giulio id Monza	Dal 24 id , id. Monza
LAVORGNA Luigi, id. Benevento.	Dal 24 id , id. Benevento.
SALVATI cav. Giulio, id. Roma.	Dal 25 id., id. Cagliari.
KLAMPFERER Rodolfo, id. Sacile.	Dal 25 id , id Sacile.
ARMELLINI Vincenzo, id Sacile.	Dal 25 id., id. Sacile.
MARTINI Ezio, id. Livorno	Dal 25 id., id. Sassari.
GENNARI Attilio, distretto Cuneo.	Dal 26 id , id. Cuneo.
FEDERICI Epaminondo, id. Firenze.	Dal 26 id , id. Firenze.
CANNAS cav. Faustino, id Cagliari.	Dal 26 id., id. Cagliari.
GIANI Giuseppe, id. Voghera.	Dal 26 id., id. Voghera
D'AMBROSIO cav. Francesco, id. Napoli.	Dal 26 id., id., Torino.
BRIGIDI cav. Esparterò, id. Siena.	Dal 29 id , id. Siena,
BASILE Emanuele, id. Avellino.	Dal 30 id , id Avellino.
BARCHIERI Raffaele, id. Cremona.	Del 2 giugno 1915, id. Cremona.
MARIOTTI Antonio, id. Savona.	Dal 24 luglio 1915. id. Savona.
PESCARA Adolfo, id Roma.	Dal 28 id., id. Frosinone.
MASCIA Francesco, id. Roma	Dal 28 id , id. Perugia.
FERRARI cav. Attilio, id. Roma	Dal 23 agosto 1915, id. Roma
PERCHIAZZI cav. Carlo, id Roma.	Dal 23 id., id Roma.
BERTOLOTTO Amedeo, id. Roma.	Dal 27 id., id. Roma.
GOITA Enrico, id. Roma.	Dal 27 id , id. Roma.
FORTUNA Adolfo, id. Ravenna	Dal 28 id , id. Ravenna
BRACCI Costantino, id. Roma.	Dal 29 id., id. Roma.
BOGGIO cav. Ottavio, id. Roma.	Dal 1° settembre 1915, id. Roma.
AGOSTINI Enrico, id. Roma.	Dall'8 novembre 1915, id. Spoleto.
DE SANCTIS cav. Vittorio, id Roma.	Dall'8 id., id. Orvieto.
MANCINI Alessandro, id. Roma.	Da l'8 id , id. Orvieto
TORTORICI Eduardo, id. Roma.	Dall'8 id., id. Spoleto
ROSSI Alessandro, id. Napoli.	Dal 12 maggio 1915, mazazzini centrali militari Napoli.
LOASSES Ernesto, id. Napoli	Dal 18 giugno 1915. id id Napoli.
RISPOLI Francesco, id. Napoli.	Dal 21 id. id. id. Napoli.
DUCI Ulisse, id. Lucca.	Dal 3 luglio 1915.
PODIO Ettore, id. Roma	Dall'8 id. laboratorio precisione.
SAYZ Carmine, id Treviso	Dal 1° ottobre 1915, corpo stato maggiore ufficio trasporti.

ALLARIA Luigi, distretto Genova.	Dal 20 marzo 1915, corpo armata Genova.
DE MARTINO Raffaele, id Napoli	Dal 15 aprile 1915, 4. Napoli
VILLANI Camillo, id. Torino	Dal 10 luglio 1915, id Torino,
RICCI Stefano, id Macerata.	Dal 20 id , id. Milano.
ALAGNA Vincenzo, id. Massa.	Dal 27 agosto 1915, id. Firenze.
GALLO Scipione, id Genova	Dal 20 marzo 1915, comando divisione Genova
TROVINI Severino, id Pavia.	Dal 20 id , id. Piacenza.
CAROSIO Ferdinando, id. Torino	Dal 20 id , id Torino
ABBAGNANO Almerico, id Salerno	Dal 22 maggio 1915, id. Salerno
COMETTO Bartolomeo, id Firenze	Dal 30 aprile 1915, deposito 83 fanteria
BONATI Aristide, id. Genova.	Dall' 1 maggio 1915 id. 44 id
GARLANDA Valerio, id Torino.	Dall' 1 id , id 92 id
BALDASSARRE Michele, id Bari.	Dall' 1 id., id. 47 id.
AURELI Tomaso, id. Roma.	Dall' 1 id , id. 18 id
CAPELLI Filippo, id. Genova	Dall' 1 id., id 62 id.
NAVARRO Achille, id. Roma.	Dal 2 id., id 18 id.
PAGANI Francesco, id. Milano	Dal 3 id., id 89 id.
BENINI Vincenzo, id Como	Dal 3 id., id 67 id.
PALLOTTI Lodovico, id Belluno.	Dal 3 id , id. 56 id.
PELUCHI Alessandro, id. Torino	Dal 4 id , id. 53 id.
COLONNA Ettore, id. Torino.	Dal 4 id , id 49 id.
LUCIANI Attilio, id Napoli	Dal 4 id , id. 63 id.
COLOMBINI Rodolfo, id. Firenze	Dal 4 id., id 22 id.
MARCONI cav. Annibale, id Roma.	Dal 4 id., id. 60 id.
BATTAGLIA Emanuele, id. Roma.	Dal 4 id , id. 60 id
RICCIARDI Giulio, id. Napoli.	Dal 4 id , id. 89 id
GALLI cav Giovanni Battista, id. Varese.	Dal 4 id , id. 67 id
SINIGAGLIA Gino, id Ancona.	Dal 5 id , id. 93 id
CIMINO Luigi, id. Palermo.	Dal 5 id , id. 6 id.
CAMINUCCI-CARDILLO Luigi, id Trapani	Dal 5 id., id. 6 id.
DE-FILIPPIS Raffaele, id Torino.	Dal 5 id , id. 76 id.
BOCCARDO cav Guglielmo, id Torino	Dal 5 id., id 54 id.
COLOMBO Giunio, id. Roma.	Dal 6 id., id. 11 id.
FERORELLI Gaetano, id Bari.	Dal 6 id., id 10 id.
ZANOLINI Marco, id. Monza.	Dal 6 id , id 8 id
REDAELLI Giuseppe, id Monza.	Dal 6 id , id 8 id.
MONFARDINI Enrico, id Pistoia	Dal 6 id , id. 22 id.
BIONDA Pasquale, id Piacenza	Dal 7 id , id. 20 id.
SALVARACCI Domenico, id. Reggio Emilia.	Dal 7 id , id. 60 id
FERGERO Giuseppe, id Reggio Emilia.	Dal 7 id , id 60 id
BERIO Giovanni, id Foggia	Dal 7 id , id 68 id
RUTA Nicola id. salerno.	Dal 7 id., id. 94 id.
PUCCI Tullio, id. Bologna	Dal 7 id., id. 35 id
PANESSIDI Gaetano, id. Messina.	Dal 7 id , id. 20 id
CARNIGLIA Giuseppe, id. Lecco.	Dal 7 id., id. 73 id
CARDONA Giuseppe, id. Napoli.	Dall'8 id , id 32 id.
GIANNELLI Giulio, id. Firenze.	Dal 10 id , id 57 id
RAVINA Giuseppe, id. Mondovì.	Dal 12 id , id. 4 id.
BOTTERO cav. Pio, id. Alessandria.	Dal 13 id , id 71 id
VISMARA Felice, id. Torino.	Dal 14 id , id. 25 id.
RUBINI Nicola, id. Bari.	Dal 16 id , id. 39 id
BORDINO Carlo, id. Torino	Dal 18 id , id 25 id
MAZZULLO Antonino, id. Messina	Dal 18 id , id. 5 id
GRAUS Francesco, id. Napoli.	Dal 18 id , id. 40 id.

DEGANI Giovanni, distretto Roma.	Dal 13 maggio 1915, deposito 13 fanteria.
SALA Antonino, id. Roma.	Dal 20 id. id. 2 granatieri
PONZI Ugo, distretto Parma.	Dal 22 id., id. 2 id.
TORRIANI Lorenzino, id. Milano.	Dal 27 id., id. 26 fanteria
DE VECCHI-PELLATI Nicola, id. Piacenza.	Dal 28 id., id. 28 id.
CALASCIBETTA Antonio, id. Roma.	Dal 29 id., id. 13 id.
DI NOLA Giacobbe, id. Lucca.	Dal 30 giugno 1915, id. 88 id.
MONTICELLI Francesco, id. Genova.	Dal 15 luglio 1915, id. 41 id.
CONFALONIERI cav. Enrico, id. Milano.	Dal 3 maggio 1915, id. 5 alpini.
CAVALLI Pietro, id. Milano.	Dal 5 id., id. 6 id.
DANSI Nello, id. Milano.	Dal 6 id., id. 8 id.
MERLO Giuseppe, id. Cremona.	Dal 7 id., id. 7 id.
BRUSEGAN Angelo, id. Venezia.	Dal 10 id., id. 7 id.
LANZA Giuseppe, id. Palermo.	Dal 12 id., id. 20 bersaglieri.
BERTA Luigi, id. Verona.	Dal 29 aprile 1915, distretto Verona.
CAPRIOGLIO Lanfranco, id. Casale.	Dal 6 maggio 1915, id. Alessandria.
BATTELLI cav. Nicola, id. Roma.	Dal 7 id., id. Roma.
VERRUSIO Raffaele, id. Benevento.	Dal 7 id., id. Benevento.
MAGNANI Giuseppe, id. Firenze.	Dall'8 id., id. Firenze.
PATRONI Carlo, id. Arezzo.	Dall'8 id., id. Arezzo.
ALBANESE Giovanni, id. Bari.	Dall'8 id., id. Bari.
SFORZA Emilio, id. Bari.	Dall'8 id., id. Bari.
ANDRIOLA Francesco, id. Bari.	Dall'8 id., id. Bari.
PALMIERI Geraldo, id. Barletta.	Dall'8 id., id. Barletta.
MAZZARELLA Alfredo, id. Nola.	Dal 9 id., id. Nola.
CARDINALI Arrigo, id. Milano.	Dal 12 id., id. Milano.
BELLINI CARNEVALI Luigi, id. Verona.	Dal 12 id., id. Verona.
BICCHIERI Pietro Liberale, id. Vicenza.	Dal 14 id., id. Verona.
PALLOTTA Alfredo, id. Ascoli Piceno.	Dal 17 id., id. Ascoli Piceno.
BASSETTI Carlo, id. Milano.	Dal 20 id., id. Milano.
SPOLZINI Roberto, id. Cuneo.	Dal 22 id., id. Cuneo.
CASTIGLIONI Cesare Maria, id. Roma.	Dal 22 id., id. Roma.
PEDEMONTE Gaspare, id. Pavia.	Dal 23 id., id. Pavia.
TERZI Gustavo, id. Pavia.	Dal 23 id., id. Pavia.
PEDDE Giacomo, id. Sassari.	Dal 23 id., id. Sassari.
MELONI Raffaele, id. Cagliari.	Dal 23 id., id. Cagliari.
SAITA cav. Michele, id. Cagliari.	Dal 23 id., id. Cagliari.
COLELLA cav. Achille, id. Roma.	Dal 23 id., id. Roma.
TORRE Antonio, id. Roma.	Dal 23 id., id. Roma.
CAPPERUCCI Ugo, id. Siena.	Dal 23 id., id. Siena.
GIBELLI Luigi, id. Cremona.	Dal 23 id., id. Savona.
REITORE Gaetano, id. Benevento.	Dal 24 id., id. Benevento.
DELOGU Luigi, id. Cagliari.	Dal 25 id., id. Sassari.
PONDI Luigi, id. Lecce.	Dal 27 id., id. Lecce.
MARANGI comm. Francesco, id. Lecce.	Dal 27 id., id. Lecce.
STEFANELLI Pietro, id. Lecce.	Dal 27 id., id. Lecce.
MARINO G. Battista, id. Milano.	Dal 31 id., id. Milano.
DESIMONI Giovanni, id. Milano.	Dal 4 giugno 1915, id. Reggio Emilia.
CAMPORESI Giovanni, id. Forlì.	Dal 19 luglio 1915, id. Forlì.
CAPPELLETTI Luigi, id. Roma.	Dal 28 id., id. Spoleto.
CARLETTI Rodolfo, id. Roma.	Dal 27 agosto 1915, id. Roma.
CERASIO Edoardo, id. Napoli.	Dal 12 maggio 1915, magazzini centrali militari Napoli.
FERRARA Ferdinando, id. Napoli.	Dal 12 id., id. id. Napoli.
AMADIO Giulio, id. Napoli.	Dal 19 giugno 1915, id. id. Napoli.
CEPOLLARO Alberto, id. Napoli.	Dal 22 id., id. id. Napoli.
EUGENI Pietro, id. Roma.	Dal 24 id., laboratorio precisione.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

Primi capitani:

GAMBIGLIANI-ZOCCOLI Gabbriele, distretto Modena.	Dal 20 marzo 1915, alla divisione militare Bologna.
CARCASSI Fortunato, id. Sassari.	Dal 20 id., id id. Cagliari
CADALFAMO cav. Salvatore, id Catania.	Dal 28 aprile 1915, al deposito 76 fanteria
SALEMI Luigi, id. Firenze	Dal 5 maggio 1915, id. 88 id.
FERRARI Arnaldo, id. Milano	Dal 6 id., al distretto militare Cremona
LANGELLA Angelo, id Sacile.	Dal 20 id., id. id. Sacile
MISSERI cav Eduardo, id. Caserta.	Dal 24 luglio 1915, al deposito 10 artiglieria Caserta.

Capitani:

PASETTI cav. Fausto, distretto Brescia	Dal 20 marzo 1915, al comando divisione militare Verona.

I seguenti ufficiali di riserva, sono considerati come richiamati in servizio, con assegni dalla data e per la durata presso il corpo od ufficio a fianco di ciascuno indicato:

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

MARINO cav. Carmine, primo capitano, distretto Reggio Calabria.	Dal 23 maggio al 12 luglio 1915, legione carabinieri reali Bari.

ARMA DI FANTERIA.

Primi capitani:

GUARDALBEN Arturo, distretto Verona.	Dal 30 aprile al 1° novembre 1915, deposito 8 bersaglieri.
MAUZARI Michele, id. Bari.	Dal 30 id. al 5 id., id. 10 fanteria.
TANZI Giovanni, id. Lecce.	Dal 1° maggio al 27 luglio 1915, id. 47 id.
CASTROGIOVANNI Vincenzo, id. Caltanissetta	Dal 1° id. al 12 giugno 1915, id. 76 id.
ARBARELLO Luigi, id. Torino.	Dal 4 id. al 12 luglio 1915, id. 3 alpini.
ZANOTTI Guglielmo, id. Novara.	Dal 5 id. al 5 id., id. 24 fanteria.
BREZZI Giov. Battista, id. Novara.	Dal 5 id al 15 novembre 1915, id 24 id.
ANDÒ Francesco, id. Messina.	Dal 5 id. all'8 id., id. 3 id.
SANZ Carmine, id. Treviso	Dal 6 id al 30 settembre 1915, id 55 id.
OLIVA Giuseppe, id. Milano.	Dal 6 id al 30 agosto 1915, id 7 id.
GHIN Francesco, id. Venezia	Dal 7 id. al 4 ottobre 1915, id. 1 id.
D'ARIA Gennaro, id. Benevento	Dall'8 id al 21 maggio 1915, distretto Benevento.
LUSCHI Giovanni, id. Firenze.	Dall'8 id. al 20 id., id. Firenze
RUFFO Ferdinando, id Napoli	Dal 9 id. al 14 novembre 1915, id. Campagna.
DE LAURENTIIS Vincenzo, id. Campagna.	Dal 9 id. al 6 ottobre 1915, id. Campagna.
BOSIO cav. Gerolamo, id. Torino.	Dal 9 id. al 21 id : deposito 54 fanteria.
NEIROTTI Giov. Battista, id. Torino.	Dal 10 id. al 25 luglio 1915, distretto Torino.
GHERARDI Cesare, id. Bologna	Dal 14 id. al 17 novembre 1915, id Bologna.
VERNILLO Domenico, id. Benevento.	Dal 18 id. al 18 settembre 1915, id. Barletta.
PIAZZI Riccardo, id. Milano.	Dal 23 id. al 22 novembre 1915, id. Como.
DESSOLE Gianuario, id. Sassari.	Dal 23 id all'11 giugno 1915, id. Sassari.
CERATI cav. Pericle, id. Cremona	Dal 24 id. al 25 maggio 1915, id. Cremona.
NESI Pietrangelo, id Catanzaro.	Dal 26 id. al 12 ottobre 1915.

ASERO Domenico, distretto Catania	Dal 26 maggio al 2 agosto 1915, deposito 4 fanteria.
BETTERI Giovanni, id. Verona	Dal 7 giugno al 19 settembre 1915, tribunale di guerra Casarsa.
BREVI Giacomo, id. Milano.	Dal 23 id. al 1° ottobre 1915, comando corpo armata Milano.

Capitani:

PASQUARELLI Giuseppe, distretto Genova.	Dal 1° maggio al 19 settembre 1915, deposito 62 fanteria.
SEPE cav. Aurelio, id. Roma.	Dal 1° id. al 3 novembre 1915, id. 2 bersaglieri.
GIZZI Luigi id. Roma	Dal 4 id. al 4 agosto 1915.
FILIPPINI Luigi, id. Cremona.	Dal 2 id. al 31 ottobre 1915, deposito 72 fanteria.
AVELLA Giacomo, id. Palermo.	Dal 6 id. all'11 giugno 1915, id. 86 id.
SERRA cav. Pier Luigi, id. Roma.	Dal 10 id. al 17 novembre 1915, id. 46 id.
CASO cav. Salvatore, id. Roma.	Dal 23 agosto al 22 ottobre 1915, distretto militare Roma.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

CASSINI Luigi, primo capitano, distretto Savona.	Dal 20 marzo al 31 marzo 1915, comando corpo armata Genova.

I seguenti ufficiali dimissionari o revocati dall'impiego, arma di fanteria, sono richiamati in servizio, per la durata della guerra, col grado rivestito prima della cessazione dal servizio stesso ed assegnati al deposito per ciascuno indicato, al comando del quale si presenteranno il mattino del 3 gennaio 1916:

REBOA Giovanni, tenente, distretto Siena	Deposito Siena (87 fanteria).
GNUDI Antonio, sottotenente, id. Modena.	Id. Modena (36 id.).
BOCCONI Cristoforo, id., id. Massa.	Id. Massa (21 id.).
DEMARCHI Cesare, id. id., Torino.	Id. bersaglieri Torino (4 bersaglieri).
VENTURI Fernando, id. id., Firenze.	Id. Firenze nord-ovest (84 fanteria).

Determinazione ministeriale 23 dicembre 1915.

BRUNETTI Vittorio, primo capitano fanteria, distretto Catania (indisponibile).	Cessa di essere indisponibile e trasferito, per cambio di residenza, distretto Genova.
MORSELLI Quirino, id. id., id. Genova	Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

Ufficiali non più inscritti nei ruoli.

Decreto ministeriale 10 dicembre 1915.

I seguenti capitani contabili e d'amministrazione non più inscritti nei ruoli, sono richiamati in servizio con la decorrenza per ciascuno di essi a fianco indicata:

VALENTE cav. Luigi.	Dal 27 maggio 1915.
LUCATTI Pietro.	Dal 16 luglio 1915.
VALECCE Nicolò.	Dal 24 novembre 1915.
GERMINI cav. Celestino.	Dal 27 maggio 1915.

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA
nei gradi di sottufficiale e di truppa.

Maresciallo d'alloggio capo dei carabinieri reali promosso maresciallo d'alloggio maggiore:

DE BLASIIS Raffaele, divisione Tripoli.

Brigadiere carabinieri reali promosso maresciallo d'alloggio:

PEDUZZI Angelo, addetto 3ª divisione fanteria.

Sergenti maggiori promossi marescialli:

CRECCHI Milziade, 60 fanteria.
TESTA Domenico, 33 artiglieria campagna.

Sergenti promossi sergenti maggiori:

MASERA Pietro, 32 fanteria.
FRATTINI Achille, 60 id.
FOLIGNI Foligno, 87 id.
STOCCHI Primo, 112 id
FERRERO Carlo, 112 id.
MASTROIACO Antonio, 112 id.
VACCAGNO Francesco, 112 id.
FECIT Alfredo, 112 id
LA PIRA Michelangelo, 112 fanteria.
MORI Riziero, 112 id.
CASNICI Domenico, 112 id.
CAMPORA Paolo, 1 alpini
RESSIO Nicola, 1 id.
SPINETTI Antonio, 1 id.
DONATI Latino, 32 artiglieria campagna.

Caporali maggiori promossi sergenti:

ESPOSITO Filippo, 17 fanteria.
STRAMACCIONI Giuseppe, 60 id.
ROSATI Giovanni, 60 id.
TRAPANESE Giuseppe, 63 id.
LOJA Pietro, 112 id.
POLI Alfredo, 112 id.
PETRIGNANI Carlo, 112 fanteria.
ROSSI Luigi, 112 id.
MICHELIS Nicola, 1 alpini.
GALASSO Sabino, 11 artiglieria campagna.
CONTALTO Pasquale, 1ª compagnia montata volontari italiani.

Carabinieri promossi vice-brigadieri:

BRESSANI Angelo, legione Bari.
NADDEO Carlo, id. Napoli.

Caporali promossi sergenti:

SALAMI Giuseppe, 112 fanteria.
BRACCHI Lorenzo, 4 alpini.

Caporali promossi caporali maggiori:

NONNINO Antonio, 63 fanteria.
ACCARDI Saverio, 63 id.
CONTERI Pietro, 87 id.
SPELTA Ernesto 112 id.
BARDI Colombo, 112 id.
GALOFARO Gaetano, 112 id.
BUCCELLA Domenico, 112 fanteria.
CALABRIA Giuseppe, 112 id.
GUIPPONI Giovanni, 1 bersaglieri.
PIANA Bonaventura, 1 alpini.
CECCONI Filade, 32 artiglieria campagna.

Soldati promossi caporali:

ROSSI Attilio, 60 fanteria.
PIAZZALUNGA Giuseppe, 88 id.
TOGNETTI Pietro, 112 id.
BIANCHINI Plaudino, 112 id.
ZAPPA Scandeberg, 112 id.
BAZZA Guido, 112 id.
DI NOLA Domenico, 112 id.
BOTTA Smeraldo, 112 id
RIZZUTO Michele, 143 id.
CRISAFFI Giovanni, 143 id
COTTONE Giuseppe, 143 fanteria.
DI GENOVA Romeo, 2 bersaglieri.
ALESSIO Antonio, 1 alpini,
CONTRI Alessandro, 32 artiglieria campagna.
BERNINI Amedeo, 32 id. id.
ZAMPIERI Antonio, 32 id. id.
PREVIDERI Enrico, 32 id. id.
NERI Ottavio, 32 id. id.
STROZZI Igino, 32 id. id.

DEFUNTI.

MASTROGIOVANNI TASCA Gaetano, tenente cavalleria, distretto Siracusa.	Morto a Palermo, il 20 febbraio 1915.
IANER cav. Emilio, maggiore generale di riserva, distretto Firenze.	Id a Borgo S Lorenzo (Firenze), il 10 luglio 1915.
BARUFFALDI Giuseppe, (B), sottotenente fanteria di riserva, distretto Milano.	Id. a Milano, il 30 ottobre 1915.
MANCINI Mario, sottotenente complemento fanteria, distretto Napoli, deposito Brà.	Id. a Torino, il 3 novembre 1915.
BALOSSI Attilio, tenente dei carabinieri reali in congedo provvisorio, distretto Novara.	Id a Novara l'8 id.
DE PASQUALE Giuseppe, capitano fanteria di riserva, distretto Barletta, in servizio deposito 29 fanteria.	Id. a Potenza, il 17 id.
DELLA CROCE LAMORGESE PASSERI Ennio, sottotenente complemento fanteria, distretto Bari, deposito Bari.	Id. a Rutigliano, il 26 id.
PICCARDO cav. Giovanni, primo ragioniere geometra di 1ª classe, ufficio fortificazioni Spezia.	Id. a Spezia, il 4 dicembre 1915.
ROSSI cav. Aldo, tenente generale, posizione ausiliaria, distretto Torino.	Id. a Torino, il 18 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispenza 32ª, anno 1915, pag. 1150. — DE ROSSI Attilio, *invece di:* Viterbo, *leggasi:* Orvieto.

Id. 38ª, id. 1915, » 1298. — BURBI Livio, *invece di:* Id. Vercelli, *leggasi:* Id. Lodi.

Id. 67ª, id. 1915, » 2215. — PORTA Renato, *leggasi:* RICCIARDI Renato.

Id. 72ª, id. 1915, » 2408. — SPARACIO Vincenzo, *leggasi:* SPARACIO Francesco.

Id. 82ª, id. 1915, » 2774. — LONERA Restituto. — Si consideri come non avvenuto il trasferimento che lo riguarda.

Id. 82ª, id. 1915, » 2794. — SAINI Luigi, *invece di:* Ivrea Ivrea, *leggasi:* Ivrea Torino.

Id. 89ª, id. 1915, » 2951. — CIALENTE Aurelio e CAPORIANCO Donato. — *Dopo le parole:* Assumeranno l'anzianità 20 novembre 1915, *aggiungasi:* e seguiranno nel ruolo il capitano PISTOSO Eugenio.

Id. 89ª, id. 1915, » 2955. — PRESTIFILIPPO Giulio. — Richiamato in servizio del novembre 1915, *leggasi:* dal 28 novembre 1915.

Id. 89ª, id. 1915, » 2964. — MIELE Alighiero, *invece di:* Id. 26 id. campagna *leggasi:* Id. 28 id. campagna.

Id. 89ª, id. 1915, » 2964. — BECCHI Mario, *invece di:* Id. 26 id. campagna, *leggasi:* Id. 28 id. campagna.

Id. 89ª, id. 1915, » 2965. — LACQUA Pietro, *invece di:* 1 genio, *leggasi:* 2 genio.

Id. 92ª, id. 1915, » 3104. — Nel provvedimento riguardante i sottotenenti dell'arma di cavalleria, di milizia territoriale, trasferiti nel ruolo ufficiali di complemento, *invece* del decreto luogotenenziale 26 novembre 1915, *leggasi:* 26 settembre 1915.

Id. 92ª, id. 1915, » 3117. — CILLARIO Sabino, *leggasi:* CILLARIO Sabino.

Id. 92ª, id. 1915, » 3117. — RICALDONE Enrico, *leggasi:* RICALDONE Enrico.

Dispensa 92ª, anno 1915, pag. 3122 — MASI Giulio, *invece di:* Orvieto, *leggasi:* Roma.
Id. 92ª, id 1915, » 3126 — GHIRELLI cav. Casimiro, *leggasi:* GHIRELLO cav Casimiro.
Id. 93ª, id. 1915, » 3141 — LEONARDI Bruto, *si tolga l'indicazione:* f. q.
Id. 93ª, id. 1915, » 3141 — VERRI Carlo, *si aggiunga l'indicazione:* f. q. m.
Id 96ª, id. 1915, » 3153. — LOMBARDI Horold, *leggasi:* LOMBARDI Harold.
Id. 95ª, id 1915, » 3173. — QURANTELLI Italo, *leggasi:* QUARANTELLI Italo.
Id. 95ª, id. 1915, » 3174 — PARRINO Pietro, alla sua variazione, *aggiungere la parola:* (treno).
Id. 95ª, id. 1915, » 3176. — GIAMBRACONO cav. Alfonsino, *leggasi:* GIAMBROCONO cav. Alfonsino.
Id. 95ª, id. 1915, » 3176. — MILLO Romeo, *leggasi:* MILLA Romeo.
Id. 95ª, id. 1915, » 3176. — PIGNETTI Ugo, alla variazione che lo riguarda, *invece di:* comandato comando corpo stato maggiore, *leggasi:* comandato Ministero guerra.
Id. 95ª, id. 1915, » 3179. — Personale permanente dei distretti. — Vi è stato erroneamente riportato il decreto luogotenenziale 9 dicembre 1915 (promozione di ufficiali della posizione ausiliaria) che avrebbe dovuto figurare a pag. 3181, immediatamente prima del decreto luogotenenziale 12 dicembre 1915.
Id. 95ª, id. 1915, » 3203. — TORTI Giovanni, *leggasi:* TROSTI Giovanni.
Id. 95ª, id. 1915, » 3208. — La data del decreto luogotenenziale relativo all'iscrizione temporanea nella riserva degli ufficiali contabili e d'amministrazione fuori ruolo da RAVIOLA a DONZELLI è quella del 12 dicembre 1915.
Id. 95ª, id. 1915, » 3214. — PRIVITERA Giuseppe, D'ANGELO Ernesto, POLIZZOTTO Giuseppe, PASSI Domenico, MILONE Felice, IORI Antonio — *invece di:* 27 artiglieria da campagna, *leggasi:* 47 artiglieria da campagna.

IL MINISTRO — **Zupelli**

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 98ª — 1915 — 31 dicembre

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

per la campagna di guerra del 1915

RICOMPENSE CONCESSE DI MOTO PROPRIO DA S. M. IL RE

22 dicembre 1915.

MEDAGLIA D'ORO.

BETTOJA cav. Edoardo, da Caluso (Torino), maggiore fanteria.

Spingeva le sue truppe all'assalto di fortissime trincee nemiche, facendo prigioniero un reparto austriaco venuto improvvisamente ad attaccare sul fianco. Durante l'accanito combattimento, ferito successivamente e gravemente per tutto il corpo da cinque proiettili, dei quali uno gli fracassava una spalla, persisteva ad incuorare i suoi nell'azione, per farsi onore in nome del reggimento. Ferito una sesta volta da scheggia di granata e trasportato via, seguitava ancora ad incitare quelli che incontrava a perseverare nel combattimento — Castelnuovo, 18, 19 e 20 luglio 1915

PIZI Nicola, da Palmi (Reggio Calabria), sottotenente fanteria

Comandante di un plotone diretto al poggio 188 del Monte Sei Busi, precedeva la truppa, e, scorto a breve distanza un gruppo di nemici annidati in una buca, senza attendere l'arrivo dei suoi, che da vicino lo seguivano, solo, con magnifico ardimento e valore meraviglioso, si slanciava contro i nemici e a colpi di baionetta li atterrava tutti. Subito dopo, raggiunto dal plotone, lo guidava intrepidamente all'assalto contro un reparto avversario sopraggiungente, sostenendo poi gagliardamente la lotta a corpo a corpo, guida ed esempio mirabile ai suoi soldati, finchè, nel furore della mischia, dava la giovane, nobilissima vita alla Patria. — Monte Sei Busi, 2 agosto 1915.

TROMBI conte Ferruccio, da Modena, maggiore generale.

Comandante di settore al Sabotino, dal 18 al 27 novembre, prodigò inesauribili doti di energia, di valore, di perizia, per affrontare e superare una difficile situazione. Chiamato improvvisamente ad assumere la direzione delle operazioni in altro settore, accoglieva con entusiasmo l'incarico, e, nell'adempimento di esso, sulle linee più avanzate ove erasi recato per rincuorare le truppe, colpito in pieno da un proiettile di artiglieria nemica, moriva da prode, suggellando con tale splendida fine sul campo dell'onore tutta la sua vita di fiero e valoroso soldato. — Oslavia, 28 novembre 1915.

MEDAGLIA D'ARGENTO

TINTI Pietro, da Castelfiorentino (Firenze), tenente fanteria.

Dopo avere infiammato con eloquenti parole la propria compagnia, la trascinava all'assalto della posizione fortificata di Podgora, lanciandosi primo fra tutti, esempio di serenità e di coraggio, finchè, eroicamente, cadeva morto sul campo. — Podgora, 5 luglio 1915.

REMONDINI cav. Vittorio, da Castell'Arquato (Piacenza), maggiore fanteria.

Diresse con intelligenza ed energia l'azione del suo battaglione per l'attacco e l'occupazione del Bosco Cappuccio Penetrò nel bosco con le sue truppe, le guidò ed incitò nella difficilissima e molto ostacolata avanzata, incuorando i suoi soldati. Cadde, colpito a morte, incitando tutti all'azione per l'onore d'Italia e del reggimento. — Bosco Cappuccio, 18 e 19 luglio 1915.

BUSACCHI Gaetano, da Castelfranco dell'Emilia (Bologna), caporale fanteria, n. 47022 matricola.

Gravemente ferito all'addome, non abbandonava il comando della squadra, che incitava e conduceva all'assalto di un trinceramento nemico. Per il sangue perduto, esausto di forze, caduto a pochi passi dalla trincea conquistata, gridava ancora: « Avanti! Viva Savoia! Viva l'Italia! ». Si rifiutò di essere trasportato al posto di medicazione, dicendo di voler vedere l'esito dell'azione e morire sul campo di battaglia, anzichè all'ospedale. — Sella S. Martino, 20 luglio 1915.

BARTOLOMMEI Gino, da Pisa, capitano fanteria.

Si slanciò animosamente, alla testa della propria compagnia, per far argine ad un contrattacco nemico. Ferito ad un braccio, rimase al suo posto di combattimento, incitando i soldati con l'esempio e con la parola. Ferito ancora ad una gamba, continuò a tenere il comando, finchè le forze gli vennero meno, e, colpito per la terza volta, cadeva ucciso sul campo. — Monte S. Michele, 21 luglio 1915.

DE FEO Arturo, da Parma, sergente fanteria, n. 25808 matricola.

Sublime per spirito di sacrificio e indomito coraggio, sprezzante della morte, fu esempio magnifico e costante ai propri compagni nelle varie circostanze di guerra. Cadde, colpito al petto da un proiettile di fucileria, sorridente, sereno, eroico, contento di morire per la Patria, e, incurante della sua ferita mortale, continuò ad incitare i compagni, ripetendo: « Italia !, Savoia !, avanti ragazzi », e mandando il supremo saluto al proprio capitano. — Monte San Michele, 21 luglio 1915.

MAININI Mario, da Milano, soldato fanteria, n. 6966 matricola

Ferito, rimase sul posto, medicandosi da sè, in trincea, e seguitando a combattere con slancio ed arditezza. In un assalto alla baionetta, cadde da eroe. — Monte S. Michele, 21 luglio 1915. - Già distintosi per coraggio e sprezzo del pericolo il 4 luglio 1915, riuscendo a collocare e fare brillare un tubo esplosivo in un reticolato nemico.

FARACE Oreste, da Foggia, sergente maggiore fanteria, n. 22888 matricola.

Con coraggio ammirevole, con rara energia e fermezza, sotto l'incessante fuoco avversario, riordinava e conduceva verso il nemico il proprio plotone, colpito dallo scoppio di due mine Occupata la posizione, caduto mortalmente ferito mentre audacemente osservava la provenienza dei tiri avversari, solo si rammaricava di dover lasciare il suo reparto, e spirava poco dopo. — Selz, 22 luglio 1915.

ABBO cav. Umberto, da Tortona (Alessandria), primo capitano fanteria.

Comandante della compagnia che per prima mosse all'assalto delle trincee nemiche, dette, con l'esempio, tale slancio all'azione dei propri uomini, da trascinarsi dietro gli altri reparti del battaglione; finchè, colpito mortalmente all'addome, cadde sul campo. — Monte Sei Busi, 25 luglio 1915.

BANDINI Foscolo, da Firenze, capitano fanteria.

Impegnatosi nell'azione colla propria compagnia, dette, durante il combattimento, esempio ai propri uomini di raro valore e di vero disprezzo del pericolo, finchè, colpito da fucilata nemica, cadeva ucciso. — Monte Sei Busi, 25 luglio 1915.

MANZI Ugo, da Reggio Calabria, sottotenente complemento fanteria.

Nell'assalto alle trincee avversarie, innanzi ai suoi uomini, li incitava con l'esempio e con la voce, infondendo in essi il suo grande entusiasmo, e giungeva fra i primi sulla posizione nemica. Cadde mortalmente ferito alla testa mentre, in ginocchio, indicava ai suoi uomini un bersaglio che si presentava a tiro di fucile. — Monte Sei Busi, 25 luglio 1915.

RAVAJOLI cav. Alfredo, da Ancona, maggiore fanteria.

Conduceva ripetutamente all'assalto il proprio battaglione, dando ai suoi soldati splendido esempio di sprezzo del pericolo e di indomito coraggio. Nell'ultimo assalto, ferito gravemente, incuorava ancora i soldati col grido: « Avanti! Evviva l'Italia! » finchè cadde sfinito. — Carso, 25 e 26 luglio 1915.

GALLO Vincenzo, da Sessa Aurunca (Caserta), sottotenente complemento bersaglieri.

Con mirabile ardire, sotto un violentissimo fuoco avversario, guidava il suo plotone all'attacco delle trincee nemiche, ove giunse tra i primi. Colpito a morte, seguitava a combattere e ad incitare i suoi bersaglieri, ripetendo a chi lo sorreggeva: « Coraggio, ragazzi! Se avessi dieci vite, le darei tutte per la Patria. Muoio contento ». — Monte S. Michele, 26 luglio 1915.

BIANCOLI NOB. DEI CONTI NOB. DI LUGO Enea, da Lugo (Ravenna), colonnello fanteria.

Ricevuto l'ordine di assaltare un trinceramento nemico validamente difeso, per sferrare violento l'assalto, ponevasi avanti alla prima linea delle proprie truppe e le lanciava risolutamente alla baionetta, cadendo colpito a morte sotto il trinceramento nemico conquistato. — Carso, 30 luglio 1915.

CATALANO cav. Giuseppe, da Napoli, tenente colonnello fanteria.

Comandante interinale del reggimento nel combattimento del 2 agosto, spiegava arditamente fermezza e forza d'animo esemplarmente ammirevoli. Rimasto fino all'ultimo sul campo, riordinava i reparti, cadendo mortalmente ferito. — Monte Sei Busi, 1 e 2 agosto 1915.

MONELLI Giovanni, da Carpi (Modena), soldato zappatore fanteria, n. 22592 matricola.

Vista cadere una bomba nemica fra lui ed il sergente, comandante del plotone, anzichè mettere sè stesso

in salvo profittando del breve istante per cui le bombe tardano a scoppiare, con prontezza ed abnegazione somma, spingeva il sergente in modo da fargli evitare il colpo, restando egli colpito in pieno petto; vittima nobilissima del suo altruismo e della devozione al proprio superiore. — Monte Nero, 20 agosto 1915.

CAPECE Donato, da Ripacandida (Potenza), caporale maggiore fanteria, n. 24645 matricola.

Si slanciava eroicamente all'assalto trascinando i propri uomini lungo tutta la trincea tenuta dal nemico. Ripetutamente ferito, prima di morire, disse al suo capitano: « È soddisfatto di me? » e poi, baciatolo in fronte, soggiunse: « Sento che muoio, ma lei potrà dire come sanno combattere i Barlettani ». — Carso, 28 ottobre 1915.

SALADINI Francesco, da Arquata del Tronto (Ascoli Piceno), capitano complemento bersaglieri.

In testa alla compagnia, sostenne arditamente una posizione assai importante, già conquistata al nemico e da questo fortemente contrastata. Caduto mortalmente ferito da granata che gli asportò una gamba, noncurante di sè, continuò ad incuorare i propri dipendenti col grido: « Coraggio, bersaglieri! Viva la 5ª compagnia ». Finchè non fu trasportato al posto di medicazione, non cessò di far sentire la sua voce incitatrice, e tentò stoicamente di recidere da sè, con una sciabola-baionetta, i pochi filamenti che ancor legavano alla parte superiore della coscia il rimanente della gamba. Conscio della sua prossima fine, conservò sino all'ultimo imperturbabile serenità di animo. — Altipiano Carsico, 2 novembre 1915.

VIZZARDELLI Enrico, da Milano, capitano complemento bersaglieri.

Assunto, pochi momenti prima dell'assalto, il comando di una compagnia di cui era stato ferito il capitano, muoveva arditamente alla testa del suo reparto, dopo avere, con vibrate frasi, animato i suoi dipendenti. Colpito a morte, rivolgeva ai suoi vicini parole di sublime patriottismo, e serenamente spirava. — Carso, 2 novembre 1915.

DI PRAMPERO Bruno, da Tavagnacco (Udine), sottotenente complemento cavalleria.	Ufficiale osservatore di una batteria soggetta al tiro ben aggiustato di artiglierie nemiche di medio calibro, fu esempio ammirevole di calma e sprezzo del pericolo, contribuendo a far sì che la batteria continuasse il suo fuoco, finchè venne colpito a morte da granata nemica. Sul suo taccuino si legge; « Muoio felice, glorioso e fiero di versare il mio sangue per la Patria — muoio qui, alle falde del Podgora, collo sguardo anelo a Gorizia, colla mente e col pensiero ai miei pezzi ». — Podgora, 15 novembre 1915.

IL MINISTRO — **Zupelli.**

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 88ª — 1915 — 4 novembre

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

per la campagna di guerra del 1915

RICOMPENSE CONCESSE DI MOTO PROPRIO DA S. M. IL RE

24 novembre 1915.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

CHINOTTO cav. Antonio, da Arona (Novara), maggiore g nerale.

Il 25 luglio 1915, al margine occidentale dell'altipiano Carsico, nel momento in cui il combattimento si svolgeva più accanito, guidava egli stesso i rincalzi all'attacco. Avendo riportato due ferite, di cui una non lieve al braccio destro, continuava a tenere il comando delle truppe, e soltanto a sera, a combattimento ultimato, si recava a farsi medicare, ritornando poi subito presso le truppe.

COSTA Guido, da Pietrasanta (Lucca), soldato fanteria, n. 3146 matricola.

Rimasto ferito l'ufficiale comandante del plotone e vari graduati, di sua iniziativa, assumeva il comando del reparto, e, sotto il fuoco intenso del nemico, trascinava con mirabile slancio i compagni all'assalto, riuscendo a conquistare un tratto di trincea nemica ed a catturare numerosi prigionieri. Nell'impeto dell'assalto, restava gravemente ferito. — Passo di Zagora, 1° novembre 1915.

RICOMPENSE CONCESSE SUL CAMPO DALLE SUPREME AUTORITÀ MOBILITATE E SANZIONATE CON DECRETO LUOGOTENENZIALE

Decreto luogotenenziale 2 dicembre 1916.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

BUONAIUTI cav. Dante, da Firenze, tenente colonnello fanteria.

Nel difficile attacco delle posizioni nemiche di Cima Frugnoni, il 18 luglio 1915, dimostrava grande calma, serenità ed ardire. Alla testa del suo battaglione, per due volte conduceva le sue truppe all'assalto: colpito a morte, perdeva la vita, ancora incitando i suoi soldati a marciare avanti.

VALSECCHI Enrico, da Calolzio (Bergamo), soldato fanteria, n. 20568 matricola.

Sempre primo fra tutti durante l'azione, si distinse, per eccezionale esempio, non solo combattendo, ma anche animando i suoi compagni. — Monte Durer, 21 ottobre 1915.

IL MINISTRO — **Zupelli.**

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 89ª — 1915 — 4 dicembre

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA

Decreto luogotenenziale 28 novembre 1915

DADDI Francesco, sottotenente di complemento fanteria, distretto Catania.	Nominato sottotenente in servizio attivo permanente, con riserva di anzianità, nel 147 fanteria.

Decreto luogotenenziale 2 dicembre 1915.

GUIDA Vincenzo, tenente 36 artiglieria campagna.	È confermata la promozione provvisoria straordinaria a capitano, per merito di guerra, effettuata dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 20 novembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247. Assumerà l'anzianità 20 novembre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla stessa data, continuando come contro.

Sono confermate le nomine provvisorie straordinarie a sottotenente in servizio attivo permanente nell'arma di artiglieria, per merito di guerra, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito, con suo decreto 20 novembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, dei sottonotati sottotenenti di complemento di artiglieria, i quali continueranno il servizio nello stesso reggimento.

L'anzianità di grado sarà determinata con successivo decreto:

GAZZERI Carlo, distretto Bologna, 2 artiglieria pesante campale	FIRRAO Giuseppe, distretto Roma, 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).
BACIGALUPO Santino, id. Genova, 21 id. campagna.	BATTAGLINI Gino, id. Roma, 3 id. id. (id. id.)

FARINA Raffaele, sergente maggiore artiglieria.	È confermata la nomina provvisoria straordinaria a sottotenente in servizio attivo permanente nell'arma di artiglieria, per merito di guerra, effettuata dal Comando Supremo dell'esercito, con suo decreto 20 novembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247 e destinato 40 reggimento artiglieria campagna.

Sono confermate le promozioni provvisorie straordinarie per merito di guerra, al grado di capitano di complemento, arma di fanteria, dei contronotati ufficiali effettuate dal Comando Supremo dell'esercito, con suo decreto 20 novembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247.

Assumeranno l'anzianità 20 novembre 1915.

CIALENTE Aurelio, tenente, distretto Aquila, deposito Aquila.	
CAPOBIANCO Donato, id., id. Foggia, id. Aquila.	

CALCATERRA Carlo, sottotenente, id. Milano, 5 alpini.

È confermata la promozione provvisoria straordinaria, per merito di guerra, al grado di tenente di complemento, arma di fanteria, del contronotato ufficiale, effettuata dal Comando Supremo dell'esercito, con suo decreto 20 novembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247.

Assumerà l'anzianità 31 ottobre 1915.

Seguirà nel ruolo il tenente BELLIZZI Paolo.

PAPPALARDO Tommaso, id., id. Catania, deposito Tortona.
VILLA Ubaldo, id., id. Monza, id. Alessandria.

Sono confermate le promozioni provvisorie straordinarie, per merito di guerra, al grado di tenente di complemento, arma di fanteria, dei contronotati ufficiali, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito, con suo decreto 20 novembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247.

Assumeranno l'anzianità 20 novembre 1915.

MANCI Leonida, sergente maggiore 10 fortezza

È confermata la nomina provvisoria straordinaria, per merito di guerra, a sottotenente di complemento d'artiglieria, con riserva di anzianità del contronotato sergente maggiore, effettuata dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 20 novembre 1915, continuando nello stesso reggimento.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Decreto luogotenenziale 28 novembre 1915.

LISI NATOLI cav. Michele, maggiore generale
DEL RE cav. Giuseppe, id. id.
FODERARO cav. Gaetano, id. id.

Collocati in soprannumero a disposizione, a senso del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1063.

Decreto luogotenenziale 2 dicembre 1915.

I seguenti colonnelli sono promossi al grado di maggiore generale con decorrenza per l'anzianità e per gli assegni dal 1° dicembre 1915:

MAROCCO cav. Antonio (genio).
MORIS cav. Maurizio (id.).
VERCELLANA cav. Nicola (cavalleria).
FILIPPINI cav. Pietro (id.).

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di maggiore generale fatte dal Comando Supremo dell'esercito dei seguenti colonnelli la cui anzianità nel nuovo grado viene stabilita al 1° dicembre 1915:

NOVELLI cav. Corrado (artiglieria).
POGGI cav. Rosolino (fanteria).
DUCI cav. Nestore (fanteria).
MERRONE cav. Errico (id.).

Corpo di stato maggiore

Decreto luogotenenziale 28 novembre 1915

Sono confermate le seguenti promozioni provvisorie al grado di tenente colonnello nel corpo di stato maggiore, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 9 novembre 1915 in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, numero 1217, e relative ai seguenti maggiori nel corpo stesso:

JORI cav. Illio. BASSIGNANO cav. Achille. FORNARI cav. Ernesto. PEZZANA cav. Gerolamo.	Prenderanno anzianità provvisoria 12 ottobre 1915, con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dalla data stessa.
AGO cav. Pietro. MOLA cav. Armando. CALCAGNO cav. Riccardo	Precederanno nel ruolo dell'arma di artiglieria il pari grado CARCHIOPULO cav. Antonio e prenderanno anzianità provvisoria 9 novembre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla stessa data.
BOBBIO cav. Valentino. SANTINI cav. Ruggero MERCALLI cav. Carlo	Prenderanno anzianità provvisoria 9 novembre 1915, con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dalla stessa data
FRANCHINO cav. Ubertino, maggiore	Promosso tenente colonnello nel corpo stesso con anzianità provvisoria 9 novembre 1915 e con decorrenza per gli assegni dalla stessa data. Seguirà nel ruolo dell'arma di artiglieria il pari grado TADDEI cav. Alfredo

Arma dei carabinieri reali.

Decreto luogotenenziale 31 ottobre 1915.

LUCENTE Eduardo, capitano a disposizione Ministero Marina (R. arsenale Napoli).	Cessa da tale posizione dal 15 giugno 1915 e destinato compagnia Catania interna, legione Palermo.
FERRANTE Nicola, tenente legione Bari.	Collocato a disposizione Ministero marina dal 1° novembre 1915 (R. arsenale Napoli).

Decreto luogotenenziale 28 novembre 1915.

MUSCARÀ cav. Achille, tenente colonnello, legione Palermo.	Promosso colonnello con anzianità e con decorrenza per gli assegni dal 28 novembre 1915, e nominato comandante della legione di Ancona.
AMICI cav. Francesco, maggiore a disposizione Ministero guerra	Promosso tenente colonnello con anzianità e con decorrenza per gli assegni dal 28 novembre 1915, continuando come contro.
NAZZARI NOBILE DEI CONTI DI CALABIANA cav. Maurizio, capitano, legione Verona.	Promosso maggiore in base all'articolo 1 del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1085, con anzianità assoluta 15 giugno 1915 e con decorrenza per gli assegni dal 28 novembre 1915, destinato divisione Bergamo, legione Milano. Seguirà nel ruolo il maggiore ANZÀ cav. Giuseppe.

Determinazione ministeriale 2 dicembre 1915.

VALENZUELA Alfredo, primo capitano, legione Bologna.	Trasferito compagnia Rovigo, legione Verona.
SCALFI Angelo, capitano, divisione Cirenaica.	Id. id, Reggio Emilia esterna, id. Bologna.
CARUSO Filippo, tenente, legione Milano.	Id., tenenza Chiaravalle Centrale, id. Bari.
BERTONI Luigi, id., id Firenze.	Id. id. Lecce, id. Bari.

Arma di fanteria.

Decreto luogotenenziale 14 novembre 1915.

COTTA RAMUSINO cav. Carlo, tenente colonnello 4 reggimento fanteria.	Collocato a riposo per anzianità di servizio, a decorrere dal 1° dicembre 1915.

Decreto luogotenenziale 21 novembre 1915.

ARTALE DEI MARCHESI DI CLLALTO E DEI BARONI DI COLLA SOPRANA SOTTANA E CANNATA, NOBILE cav. Carlo colonnello comandante 85 reggimento fanteria.	Collocato a riposo per anzianità di servizio, a decorrere dal 1 dicembre 1915, ed inscritto nella riserva.
LOMBARDO DUCA DI CUMA cav. Andrea, id. id. 86 id. id.	Id. id. id. id.
BARBETTA cav. Roberto, id id. 91 id id.	Id. id. id. id.
RANIERI cav Guzlielmo, id id. 9 id. bersaglieri.	Id. id. id. id.
RAICICH cav. Mario, id. di fanteria.	Id. id. id. id.
CENTURIONE cav. Giov. Battista, id. id.	Id. id. id. id.
CAMUNCOLI Decio, maggiore 63 reggimento fanteria.	Id. id. id. id.
FALOPPA Gaspare, id. 1 id alpini	Id. id. id. id.
COGORANI cav. Romolo, id. 39 id. fanteria.	Id id. id. Id.

Decreto luogotenenziale 28 novembre 1915.

BATTAGLIESE Ulisse, primo capitano, deposito 63 fanteria (f. q. decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085).	Il richiamo in servizio dell'ufficiale sottoindicato dovrà intendersi effettuato dal 1° agosto 1915 e con decorrenza per gli assegni dalla stessa data, anzichè dal 4 settembre 1915.
CAPORASO Alberto, primo capitano in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, a Roma.	Revocato il decreto luogotenenziale 23 settembre 1915, col quale venne collocato in aspettativa, per infermità temporanee provenienti da cause di servizio e destinato 82 fanteria Promosso maggiore con anzianità 9 ottobre 1915 e con decorrenza per gli assegni dal 28 novembre 1915. Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado ORDOVINO Aristide.
USIGLI Arrigo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di un anno, a Rovigo (R. decreto 16 agosto 1914).	L'aspettativa di cui sopra è prorogata di un anno.

PRESTIFILIPPO Giulio, capitano comandato 63 fanteria (f. q. R. decreto 28 gennaio 1915, n. 64.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio Richiamato in servizio deposito 63 fanteria dal novembre 1915 e collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.
ROSSO Renato, sottotenente 6 bersaglieri.	Promosso tenente con anzianità 15 luglio 1915, con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dalla stessa data continuando nell'attuale destinazione. Seguirà provvisoriamente nel ruolo dell'arma il pari grado DEL RE Ferruccio.
BASSANO Eugenio, id. 51 fanteria	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per quattro mesi

Decreto luogotenenziale 1° dicembre 1915

L'anzianità assoluta dei sottotenenti nell'arma di fanteria, stati nominati col R. decreto 21 febbraio 1915, in applicazione dell'articolo 2 del R. decreto 15 novembre 1914, n. 1253, è stabilita al 23 marzo 1915.

L'anzianità assoluta dei sottotenenti nell'arma di fanteria nominati coi R. decreti 11 e 21 marzo e 11 aprile 1915, in applicazione dell'art. 3, lettera *b*), del R. decreto 15 novembre 1914, n. 1253, da MORENI Leonardo a CHIMIRRI Angelico, è portata dal 23 marzo 1915 al 24 stesso mese.

Decreto luogotenenziale 2 dicembre 1915.

TORELLI cav. Vincenzo, maggiore 26 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per quattro mesi.
CARNEVALE Alfredo, primo capitano, 34 id.	Id. id. id. id., per quattro mesi.
BANDINO Augusto, id. id. 8 alpini.	Id. id. id. id., per sei mesi.
PETITTI DI RORETO Lodovico, id. id. 89 fanteria	Id. in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. Richiamato in servizio deposito 89 fanteria dal 2 dicembre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa, e collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.
MORESE Pasquale, id. id. applicato comando divisione Bari.	Id. in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. Richiamato in servizio deposito 10 fanteria dal 2 dicembre 1915 con decorrenza per gli assegni dalla data stessa, collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito e comandato comando divisione Bari.

ROSI Guido, capitano 51 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. Richiamato in servizio deposito 51 fanteria dal 2 dicembre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa, e collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.
TATAFIORE Carlo, id. 13 id	Id. in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno.
POROTTI Carlo, id. 1 id.	Id. id. id. id., per un anno.
CIMINALE Vincenzo, id. (f. q.), comandato 10 fanteria.	Id. id. id. id., per quattro mesi.
CENTARO Giulio, sottotenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, a Torino.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 16 novembre 1915 a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806
CENTARO Giulio, id. in aspettativa per riduzione di quadri, a Torino	Richiamato in servizio 72 fanteria, dal 16 novembre 1915, con decorrenza per gli assegni dal 1° dicembre 1915

Determinazione ministeriale 2 dicembre 1915.

VIANO Emilio, capitano R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Trasferito 60 fanteria
PARDI Angelo, tenente id. id. id.	Id. 48 id

Arma di cavalleria.

Decreto luogotenenziale 25 novembre 1915.

NASI Giorgio, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, a Modena (R. decreto 11 giugno 1914).	Richiamato in servizio effettivo dall'11 novembre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa e destinato reggimento lancieri Vittorio Emanuele II
SCHIAVONE Emilio, sottotenente reggimento cavalleggieri di Foggia.	La loro anzianità assoluta è stabilita al 20 marzo 1915, con riserva di anzianità relativa
SCIACCA Francesco, id. id. lancieri di Novara.	
CHIARA Ubaldo, id. id. cavalleggieri Guide.	La sua anzianità di grado è stabilita al 29 maggio 1915.

Decreto luogotenenziale 28 novembre 1915.

CACCIANDRA Giulio, tenente cavalleggeri di Padova (comandato scuola applicazione cavalleria).	Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

Decreto luogotenenziale 2 dicembre 1915.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di capitano nell'arma di cavalleria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 20 novembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i sottotenenti tenenti di cavalleria, che assumeranno l'anzianità 20 novembre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data medesima e con la destinazione per ognuno indicata:

CIGALA FULGOSI conte Alfonso reggimento lancieri di Montebello, U. O	Reggimento Savoia cavalleria, cessando dalla carica controindicata.
NEGRONI PRATI MOROSINI Antonio, id. id. di Mantova, U. O	Id. Piemonte Reale cavalleria, id. id. id.

ODDO Arturo, corpo aeronautico militare.	Reggimento Piemonte Reale cavalleria, comandato battaglione squadriglie aviatori.
CAMPI Cesare, reggimento cavalleggeri di Lodi.	Id. cavalleggeri di Treviso.
RINALDI GHISILIERI nob. di Bologna conte Filippo, id. Nizza cavalleria.	Id. Piemonte Reale cavalleria.
BITOSSI Gervasio, id. lancieri di Montebello.	Continua come contro.
BARRILIS nob. Carlo, id. cavalleggeri di Saluzzo.	Reggimento lancieri Vittorio Emanuele II.
INCISA di CAMERANA marchese Umberto, id. id. di Catania.	Id. cavalleggeri di Treviso
ARBORIO marchese di Gattinara Mercurino, id. lancieri di Vercelli.	Id. id. di Lucca
PAULUCCI Gaetano, id. id. di Montebello.	Continua come contro.
PINNA Tullio, id. Savoia cavalleria	Reggimento Piemonte Reale cavalleria.
BRUNELLI Giulio, id. lancieri di Mantova.	Id. cavalleggeri di Vicenza.
SCARAMPI di PRUNETTO Ludovico, id. cavalleggeri di Lodi.	Id. id. di Treviso.
TOMMASI Mario, id. id. di Treviso, U. O.	Id. id. di Treviso, cessando dalla carica controindicata
PARENTI Eraldo, corpo aeronautico militare	Id. id. di Piacenza, comandato battaglione squadriglie aviatori.
CARRELLI PALOMBI Paolo, reggimento cavalleggeri di Udine	Reggimento cavalleggeri di Monferrato.
BOSIO Antonio, corpo aeronautico militare	Promosso capitano nell'arma di cavalleria con anzianità 20 ottobre 1915 e con decorrenza per gli assegni dal 2 dicembre 1915, destinato reggimento lancieri di Novara e comandato battaglione squadriglie aviatori. Seguirà nel ruolo il capitano Barattieri di San Pietro conte e patrizio Piacentino Massimiliano.

Decreto ministeriale 29 ottobre 1915

Lo stipendio annuo dei primi capitani di cavalleria e del corpo di stato maggiore, con un quinquennio, inscritti nell'*Annuario militare* con anzianità 20 ottobre 1910, da ORTONA Luigi ad ASINARI di SAN MARZANO cav. Cesare, è portato a L. 4400 dal 1° novembre 1915.

Lo stipendio annuo dei tenenti nell'arma di cavalleria, con un quinquennio, inscritti nell'*Annuario militare* con anzianità 5, 15 e 30 settembre 1910, esclusi TROILO Umberto, GALLOTTI Antonio, VOLPICELLA Luigi e SPAGNI Giovanni, è portato a L. 2800.

Determinazione ministeriale 2 dicembre 1915.

CERIANA MAYNERI Michele, capitano reggimento lancieri di Montebello.	Trasferito reggimento lancieri di Milano.
VITALE Adriano, id. id. di Milano.	Id. id. cavalleggeri di Udine.

Arma di artiglieria.

RUOLO COMBATTENTE.

Decreto luogotenenziale 18 novembre 1915.

BACCIOLA Guido, sottotenente 32 artiglieria campagna	La sua anzianità di grado è stabilita al 17 maggio 1914.
DUSMET DE SMOURS Fulco, id. 24 id. id.	Id. id. al 12 giugno 1914.
CANONICA Domenico, id. 3 id. montagna.	Id. id. al 21 novembre 1914.

Decreto luogotenenziale 28 novembre 1915.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado superiore nell'arma di artiglieria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 9 novembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i sottonotati ufficiali di artiglieria e di stato maggiore che assumeranno l'anzianità 9 novembre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla stessa data e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

Tenenti colonnelli promossi colonnelli.

GALATI cav. Roberto, 18 artiglieria campagna.	Collocati a disposizione (fuori quadro).
VEROGGIO cav. Carlo, 3 id. fortezza (costa e fortezza).	
ARIA cav. Gioacchino, 6 id. campagna.	
CALINI conte cav. Francesco, 4 id. id.	

Maggiori promossi tenenti colonnelli.

CALICHIOPULO cav. Antonio, 9 artiglieria fortezza.	Continua come contro.
STORACI cav. Giuseppe, 7 id. id.	Id. id.
CALCAGNO cav. Vincenzo, 2 id. pesante campale.	Id. id.
CIGOLOTTI CONTE DI MEDUNA cav. Giuseppe, comando artiglieria fortezza Venezia.	Id. id.
BANDOZZI cav. Luigi, 21 artiglieria campagna	Id. id.
FERRINI cav. Tazio, 14 id. id.	Id. id.
COSENZA cav. Francesco di Paola, 4 id. fortezza (costa).	Id. id.
MERLINI cav. Saverio, 10 id. id. (assedio).	Id. id.
CERUTTI cav. Antonio, comando artiglieria campagna Cremona.	Id. id.
AVOGADRO DI QUAREGNA conte cav. Filippo, 1 artiglieria pesante campale.	Id. id.
GAGLIANI cav. Pasquale, direzione artiglieria Maddalena.	Id. id.
GIANESI cav. Angelo, a disposizione Ministero guerra (comandato battaglione aerostieri).	Id. id.
MARCONI cav. Pio, 16 artiglieria campagna.	Id. id.
MONASTRA cav. Ignazio, 1 id. pesante campale.	Id. id.
SARACCHI cav. Alfredo, 27 id. campagna.	Id. id.
GOVONE cav. Augusto, 5 id. id.	Id. id.
RIVIERA cav. Lazzaro, comando artiglieria campagna Torino.	Id. id.

TADDEI cav. Alfredo, 1 artiglieria montagna.	Continua come contro.
CANNONIERE cav. Alfredo, 34 id. campagna.	Id. id.
OLIVERO cav. Francesco, 10 id. fortezza (assedio).	Id. id.
VENZI cav Emilio, 33 id. campagna.	Id. id

Primi capitani promossi maggiori:

BRUNO Gaetano, 2 artiglieria fortezza (costa).	Continua come contro.
LAZI Luigi, stato maggiore.	Collocati fuori quadro ai termini del R. decreto 15 aprile 1915 n. 472, e comandati comando corpo stato maggiore (articolo 38 legge avanzamento) con riserva di anzianità relativa.
VALVASSORI Giovanni, id id.	
VITULLI MONTARULI Giuseppe, id. id.	
BASSETTO Valerio, id. id.	
SANNA Giuseppe, id id.	
SANTANGELO cav. Carlo, (f q.) (comandato 18 artiglieria campagna).	Cessa di essere fuori quadro e destinato 18 artiglieria campagna.
CORDANO Alessandro, (f. q.) (comandato 27 artiglieria campagna).	Id. id. id 27 id. id.
FORTE cav. Giorgio, (f. q.) (id 5 id fortezza) (costa e fortezza).	Id id. id. 5 id. fortezza (costa e fortezza).
PROVENZALE Francesco, 1 artiglieria pesante campale	Continua come contro
DE PIGNER cav. Augusto, 7 id. fortezza.	Id. id.
LEONCAVALLO Alberto, 35 id. campagna.	Id. id.
MAFFEI Alfredo, 3 id. fortezza (costa e fortezza).	Id. id.
BORGIA nob. Alberto, 4 id. campagna.	Id. id.
ROMANELLI Guido, 7 id fortezza.	Id. id.
DE ROSA Filippo, 10 id campagna.	Id. id.
PARROCCHETTI nob Francesco, 9 id. id.	Id. id.
ZANGHI Gino, 5 id. fortezza (costa e fortezza).	Id. id.
PREDASSO Anselmo, 8 id. campagna.	Id. id.
NARDUCCI Lorenzo, 29 id id.	Id. id
MASCARUCCI Giuseppe, 2 id. pesante campale.	Id id.
FERRINI Francesco, 28 id. campagna.	Id. id.
ALBERTI Angelo. 15 id id.	Id. id
NOTARBARTOLO Filippo, 22 id. id.	Id. id.
CAPACCIO Luigi, (f. q.) (comandato 9 artiglieria fortezza).	Cessa di essere fuori quadro e destinato 9 artiglieria fortezza.
EVANGILISTA Vincenzo, 17 artiglieria campagna.	Continua come contro.
SIGNORETTI Benedetto, 26 id. id.	Id id.
LANZA conte Matteo Carlo, (f q.) (comandato 6 artiglieria campagna).	Cessa di essere fuori quadro e destinato 6 artiglieria campagna.

Capitani promossi maggiori:

FAUTILLI Ubaldo, 24 artiglieria campagna.	Continua come contro.
BALLARIO Luigi, 2 id fortezza (costa).	Id. id
BALBO DI VINADIO Giuseppe, (f. q.) (comandato 11 artiglieria campagna).	Cessa di essere fuori quadro e destinato 11 artiglieria campagna.
MARANGIO Vittorio, (f. q.) (id. 6 id. id.).	Id. id. id. 6 id. id.
MARINETTI cav. Giulio, 9 artiglieria fortezza.	Continua come contro.
PASQUALI Pietro, 4 id. id. (costa).	Id. id.

Tenenti promossi capitani:

CASETTA Enrico, 3 artiglieria montagna.	Continua come contro.
MARTINI Bruno, 3 id. fortezza (costa e fortezza).	Id. id.
VOLPI Giuseppe, 8 id. id.	Id. id.
RIVA Attilio, 11 id. campagna.	Id. id.
DE SIMONE Alessandro, 24 id. id.	Id. id.
BRAVI Giuseppe, 8 id. id.	Id. id.
MONETA Antonio, 3 id. id.	Id. id.
CIANCIO Sergio, 8 id. id.	Id. id.
DELLA ROCCA Nicola, 19 id.	Id. id.
MORRONE Anselmo, 6 id. id.	Id. id.
BREGNI Carlo, 20 id. id.	Id. id.
ROSSI Orfeo, 2 id. pesante campale.	Id. id.
TOSELLI Ettore, 4 id. campagna	Id. id.
GOZZANO Matteo, 20 id. id.	Id. id.
DE CORNÈ Guido, 2 id. fortezza (costa).	Id. id.
PANDOLFI Giovanni, 27 id. campagna.	Id. id.
SEMERARI Giuseppe, 4 id. fortezza (costa).	Id. id.
CATANEO Giuseppe, 28 id. campagna.	Id. id.
LUPI Italo, 1 id. id.	Id. id.
FANTACCHIOTTI Carlo, 4 id. fortezza (costa).	Id. id.
MUTTI Ottorino, 7 id. campagna.	Id. id.
TROTTA Giovanni Battista, 8 id. fortezza (costa e fortezza).	Id. id.
BONESSA Enrico, 1 id. pesante campale.	Id. id.
FERRARIS Augusto, 27 id. campagna.	Id. id.
REGAZZI Mario, 12 id. id.	Id. id.
FARONATO Luigi, 3 id. montagna.	Id. id.
DACOMO Giovanni, 1 id. fortezza (costa)	Id. id.
CAZZAVILLAN Luigi, 2 id. montagna.	Id. id.
CAPONE Bosforo, 4 id. campagna.	Id. id.
PALMA Vittorio, 33 id.	Id. id.
MIANI Guido, 2 id. pesante campale	Id. id.
POLI Sebastiano, 2 id. montagna.	Id. id.
FROIO Guido, 5 id. fortezza (costa e fortezza).	Id. id.
BAGGIO Romolo, 1 id. id. (costa)	Id. id.
BUSI Aldo, 2 id. campagna.	Id. id.
MOY Armando, 7 id. fortezza.	Id. id.
CANCELLARIO D'ALENA Mario, 3 id. id. (costa e fortezza).	Id. id.
FALCONI Enzo, 10 id. id. (assedio).	Id. id.
GRANDE Corrado, 36 id. campagna.	Id. id.
CACACE Pasquale, 5 id. fortezza (costa e fortezza).	Id. id.
CALVANESE Giovanni, 3 id. id. (id. id.).	Id. id.
ROVELLO Placido, 6 id. campagna.	Id. id.
TROIANO Vincenzo, 10 id. fortezza (assedio)	Id. id.

Tenenti promossi capitani con riserva di anzianità relativa:

VERGNANO Giulio, 13 artiglieria campagna.	Continua come contro.
MANCINI Albino, 2 id. montagna.	Id. id.

IULIANI Vincenzo, 24 artiglieria campagna	Continua come contro.
VARNI Mario, 9 id. id.	Id. id.
MONTEFUSCO Lodovico, 27 id. id.	Id. id.
DEL GIUDICE Ettore, 35 id. id.	Id. id.
SCALESE Vincenzo, 34 id. id.	Id. id.
GREPPI NOBILE DEI CONTI DI BUSSERO E CORNIGLIANO Luigi Carlo, reggimento artiglieria a cavallo	Id. id.
CARLOZZO Antonino, 22 artiglieria campagna	Id. id.
CASTAGNA Cornelio, 1 id. montagna.	Id. id.
PICA Luigi, 12 id. campagna.	Id. id.
DE PAOLIS Luigi 18 id. id.	11 artiglieria campagna
FUSCO Ermanno, 24 id. id.	Continua come contro.
CORDERO DI MONTEZEMOLO Mario, comando artiglieria campagna Firenze.	14 artiglieria campagna.
LODI Ettore, 2 artiglieria pesante campale.	Continua come contro.
LEBOFFE Salvatore, 6 id. fortezza.	Id. id.
PONZA DI S. MARTINO Dionigi, 1 id. pesante campale	Id. id.
SICILIANO Lino, 4 id. campagna	Id. id.
ARCANGELI Giuseppe, 2 id. fortezza (costa).	Id. id.

CAPACCI cav. Arnolfo, tenente colonnello f. q. (comandato 32 artiglieria campagna).	È confermata la promozione provvisoria al grado di colonnello nell'arma di artiglieria, effettuata dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 9 novembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1615, n 1247. Assumerà l'anzianità 12 agosto 1915, con decorrenza per gli assegni dal 9 novembre 1915. Il predetto colonnello è collocato a disposizione fuori quadro). Seguirà nel ruolo il pari grado GALATI cav. Francesco.

I seguenti ufficiali di artiglieria e del corpo di stato maggiore, sono promossi al grado superiore nell'arma di artiglieria con anzianità 9 novembre 1915, con decorrenza per gli assegni dal 28 novembre 1915 e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

Tenente colonnello promosso colonnello:

QUADRIO cav. Vittorio.	Collocato a disposizione (fuori quadro). Precederà nel ruolo il colonnello GALATI cav. Roberto.

Maggiore promosso tenente colonnello:

FODALE cav. Riccardo, 1 artiglieria fortezza (costa) (comandato Ministero guerra.	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il tenente colonnello ZOCCHI cav. Alessandro.

Primi capitani promossi maggiori:

TEDESCHI Giuseppe (f. q.) (comandato accademia militare).	Cessa di essere fuori quadro e destinato direzione artiglieria Torino (comandato accademia militare). Seguirà nel ruolo il maggiore BRUNO Gaetano.
CECCHI Edoardo, 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).	Continua come contro Seguirà nel ruolo il maggiore SANTANGELO cav. Carlo.
MALVANO Mario Salomone, (f. q.) (comandato 1 artiglieria fortezza (costa).	Cessa di essere fuori quadro e destinato 1 artiglieria fortezza (costa) Seguirà nel ruolo il maggiore LEONCAVALLO Alberto.
FABBRI Giacomo, 30 artiglieria campagna.	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il maggiore DE ROSA Filippo.

Capitani promossi maggiori:

GELOSO Carlo, stato maggiore.	Collocato fuori quadro ai termini del R. decreto 15 aprile 1915, n. 472, e comandato comando corpo stato maggiore (articolo 8 legge avanzamento), con riserva di anzianità relativa. Seguirà nel ruolo il maggiore FERRINI Francesco.
MESSINA Francesco, id. id.	Collocato fuori quadro ai termini del R. decreto 15 aprile 1915, n. 472, e comandato comando corpo stato maggiore (articolo 8 legge avanzamento), con riserva di anzianità relativa. Seguirà nel ruolo il maggiore MARANGONI Vittorio.

Tenenti promossi capitani:

FIORY Ottavio, 2 artiglieria fortezza (costa).	Continua come contro.
GHIONE Guido, a disposizione Ministero delle colonie (comando R. corpo truppe coloniali Eritrea).	Id. id. — Seguiranno nel ruolo il capitano MARTINI Bruno.
BARRA Carlo, 35 artiglieria campagna.	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano PANDOLFI Giovanni
DI DONATO Francesco, 3 id. fortezza (costa e fortezza).	Continua come contro — Seguiranno nel ruolo il capitano TROIANO Vincenzo
POLEDRINI Gino, 1 id. campagna.	Id. id.

Tenenti promossi capitani con riserva di anzianità relativa:

PERICOLI Antonio, 3 artiglieria campagna	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano VERONESE Giulio.
D'ANDREA Massimiliano, 6 id. fortezza.	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano VARNI Mario.
SCELFO Giovanni, 22 id. campagna.	Continua come contro. — Seguiranno nel ruolo il capitano MONTEFUSCO Lodovico.
LORIO Alessandro, 3 id. montagna	Id. id.

MASNINI Baldassare, 2 artiglieria montagna.	Continua come contro Seguirà nel ruolo il capitano CASTAGNA Cornelio
DE CADILHAC Erberto, reggimento artiglieria a cavallo (comandato battaglione aerostieri).	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano FUSCO Ermanno.
VICEDOMINI Carlo, 34 artiglieria campagna	Continua come contro.
GRAZIANO Antonio, 4 id. fortezza (costa).	Id id Seguiranno nel ruolo il capitano CORDERO DI MONTEZEMOLO Mario.
CARPI Rombaldo, 9 id.id. (comandato battaglione aerostieri, gruppo specialisti artiglieria).	Id. id Seguiranno nel ruolo il capitano CORDERO DI MONTEZEMOLO Mario.
DEBENEDETTI Umberto, 6 id. id. (id. id., 11 id.).	Id. id. Seguiranno nel ruolo il capitano CORDERO DI MONTEZEMOLO Mario.
ANSALDI Nicola, 3 id. montagna.	Id id.
MADDI Antonino, 22 id. campagna.	Id id.
CONTI Oreste, 5 id. fortezza (costa e fortezza).	Id. id. Id. id. id. LODI Ettore
CURCIO-RUBERTINI Italo, 3 id campagna.	Id. id. Id. id. id. LODI Ettore
SCOTTI Clodoveo, 32 id. id.	1 artiglieria fortezza (costa). Id. id. id. LODI Ettore
ROSSINI Luigi, 4 id. id.	9 artiglieria fortezza. Seguirà nel ruolo il capitano LEBOFFE Salvatore.
RABINO Luigi, 26 id. id.	3 artiglieria fortezza (costa e fortezza) Seguirà nel ruolo il capitano PONZA DI S. MARTINO Dionigi
PASIMENI Antonio, 4 id. fortezza (costa).	Continua come contro. Seguiranno nel ruolo il capitano SICILIANO Libro
SODERINI conte Mario, 30 id campagna.	Id. id. Seguiranno nel ruolo il capitano SICILIANO Libro
CATALANO Vincenzo, 4 id fortezza (costa).	Id. id. Id. id. id. ARCANGELI Giuseppe.
FUMERO Vincenzo, 10 id. id. (assedio).	Id. id. Id. id. id. ARCANGELI Giuseppe.
GADDI Gaddo, capitano (f. q.), 2 artiglieria fortezza (costa).	Promosso maggiore con anzianità 1° febbraio 1915 con decorrenza per gli assegni dal 28 novembre 1915 continuando come contro Seguirà nel ruolo il maggiore LONGO cav. Umberto
VEROGGIO cav. Carlo, colonnello a disposizione (fuori quadro).	Cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante 4 artiglieria fortezza (costa).
TORTELLO cav. Plinio, tenente colonnello 23 artiglieria campagna.	Collocato in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio, per sei mesi.
BERTINO cav. Francesco, maggiore (f. q.) (comandato comando corpo stato maggiore).	Rettificato il cognome come appresso BERTINI cav. Francesco.

Decreto luogotenenziale 2 dicembre 1915

TARTAGLIOZZI cav Massimo, colonnello a disposizione (comandato direzione artiglieria Alessandria) (f. q.)	Collocato in posizione ausiliaria dal 1° dicembre 1915
CERUTTI Cesare, capitano (f. q.) ai termini del R decreto 28 gennaio 1915, n. 64 (comandato officina costruzione artiglieria Genova).	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi.

FILIPPI Carlo, sottotenente 1 artiglieria montagna	La sua anzianità di grado è stabilita al 26 gennaio 1913
DARA Giuseppe, id. 1 id. id	Id. id. id. al 15 marzo 1914.
BORNTRAEGER Carlo, id. 13 id. campagna.	Id. id. id. al 21 novembre 1914. Precederà nel ruolo il sottotenente CANONICA Domenico.
ORLANDO Francesco, id. 13 id. id	Id. id. id. al 22 dicembre 1914.

Determinazione ministeriale 2 dicembre 1915.

PAPPI cav. Luigi, tenente colonnello 1 artiglieria pesante campale.	Comandato accademia militare.
BIEGO CONTE DI COSTA FABBRICA (o COSTA BISSARA) Costantino, primo capitano 34 id. campagna.	Trasferito 21 artiglieria campagna.
BONGIOVANNI Luigi, capitano 32 id. id.	Id. 21 id. id.
DELLA CHIESA D'ISASCA CERVIGNANO E S. MICHELE Carlo, id. 26 id. id.	Id 25 id. id.
DE BOTTINI DI SANTA AGNESE Gabriele, id. 26 id. id.	Id. 14 id. id.
PINNA CABONI Giuseppe id. (f. q.) (comandato 2 artiglieria campagna).	Cessa di essere comandato come contro e comandato direzione artiglieria Roma.
RESTA Onofrio, id. 34 artiglieria campagna	Trasferito 2 artiglieria fortezza (costa).
CORIGLIANO cav Filippo, id. 17 id. id.	Id. 25 id. campagna.
VOGLINO Raimondo, id. (f. q.) comandato 30 artiglieria campagna	Cessa di essere comandato come contro e comandato 36 artiglieria campagna
ROMANO Lorenzo, id. 1 id. id.	Trasferito 15 id. id
COSTANZO Virgilio, id. 29 id. id.	Id. 8 id. fortezza
MIELE Alighiero, id. 19 id. id.	Id. 26 id. campagna.
SALEMI Antonino, id. 23 id. id.	Id. 20 id. id
RECCHI Mario, id. 7 id. id.	Id. 26 id. id.
MOLESINI Mario, id. 26 id. id.	Id. 11 id. id.
TIBERI Tiberio, tenente reggimento artiglieria a cavallo.	Id. 29 id. id.

RUOLO TECNICO.

Decreto luogotenenziale 28 novembre 1915.

I seguenti ufficiali di artiglieria (ruolo tecnico) sono promossi al grado superiore, con anzianità 9 novembre 1915, con decorrenza per gli assegni dal 28 novembre 1915 e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

Maggiori promossi tenenti colonnelli	
BINDA cav. Bindo, ispettorato costruzioni artiglieria.	Continua come contro. Seguirà nel ruolo di artiglieria (combattente) il tenente colonnello BANDOZZI cav. Luigi
CAMPOLMI cav. Giovanni, id. id. d.	Continua come contro. Seguirà nel ruolo di artiglieria (combattente) il tenente colonnello FERRINI cav. Tazio.
MARCHIONNI cav. Francesco, arsenale costruzioni artiglieria Napoli (comandato ispettorato costruzioni artiglieria)	Continua come contro. Seguiranno nel ruolo di artiglieria (combattente) il tenente colonnello AVOGADRO DI QUAREGNA conte cav. Filippo.
MAZZOLI cav. Uberto, id. id. id. Torino.	Id. id.

ZOCCHI cav. Alessandro, fabbrica armi Brescia	Continua come contro. Seguirà nel ruolo di artiglieria (combattente) il tenente colonnello GOVONE cav. Augusto

Capitani promossi maggiori:

PALCANI cav. Mario, ispettorato costruzioni artiglieria.	Continua come contro. Seguirà nel ruolo di artiglieria (combattente) il maggiore LANZA conte Matteo Carlo.
COMERCI G. Battista, direzione esperienze artiglieria.	Id. id Id. id. id. (id.) id. BALLARIO Luigi.

Arma del genio.

Decreto luogotenenziale 18 novembre 1915.

LACQUA Pietro, sottotenente 1 genio	La sua anzianità di grado è stabilita al 1° agosto 1914.

Decreto luogotenenziale 28 novembre 1915.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado superiore nell'arma del genio effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto del 9 novembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i sottonotati ufficiali del genio e del corpo aeronautico militare che assumeranno l'anzianità 9 novembre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data medesima e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

Primo capitano promosso maggiore:

CONTURE cav. Giulio, direzione genio Verona.	Continua come contro.

Tenenti promossi capitani:

SORICE Francesco, 3 genio.	Continua come contro.
MONACO Vincenzo, 4 id.	Id. id.
ZUMINO Romeo, 5 id.	2 genio.
RAGAZZONI Alessio, 6 id.	Contin a come contro.
FORTUNATO Umberto, 6 id.	Id. id.
ROBBIANO Gio. Battista, 6 id.	Id. id
CORTELLESSA Rodolfo, 6 id.	Id. id.
PACIFICI Dante, 3 id.	Id id.
PASQUALI Giovanni, battaglione aerostieri.	Direzione genio Roma (comandato battaglione aerostieri)
BOVOLIN Fausto, 2 genio.	Continua come contro.
CUOCOLO Gaetano, 1 id.	Id. id.
MONTANINI Ciro, 3 id.	Id. id.
CONCARO Carlo, 3 id.	Id. id.
NEGRI cav. Francesco, 4 id.	Id id.
COPPO Candido, 2 id.	Id id.
GASTALDI Mario, 3 id.	Id. id.
GAMBUZZA Salvatore, 4 id.	Id. id.
DADDI Alfredo, 2 id.	Id. id.
DE LAURENTIIS Vincenzo, 4 id.	Id. id.

Tenenti promossi capitani con riserva di anzianità relativa

AIMO Giuseppe, 5 genio.	Continua come contro.
BELLI Remo, a disposizione (comandato 1 genio).	Cessa di essere a disposizione e destinato 1 genio.
EULA Ettore, 5 genio.	Continua come contro.

I seguenti ufficiali del genio e del corpo aeronautico militare sono promossi capitani nell'arma del genio con anzianità 9 novembre 1915, con decorrenza per gli assegni dal 28 novembre 1915, e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

Tenenti promossi capitani:

SCALESE Giuseppe, battaglione aerostieri.	Direzione genio Roma (comandato battaglione aerostieri). Seguirà nel ruolo il capitano RAGAZZONI Alessio.
GUGLIELMETTI Aldo, id. id.	Direzione genio Roma (comandato battaglione aerostieri). — Seguiranno nel ruolo il capitano PACIFICI Dante.
KERBAKER Mario, 5 genio.	Continua come contro. — Seguiranno nel ruolo il capitano PACIFICI Dante.
GRANATA Gino, 5 id. (comandato accademia militare).	Continua come contro.
CASOLA Alfredo, 3 id.	Id. id. — Seguiranno nel ruolo il capitano PASQUALI Giovanni.
BAROTTA Bernardo, 1 id.	Id. id. — Seguiranno nel ruolo il capitano PASQUALI Giovanni.
CECCONE Fulgenzio, 2 id.	Id. id. — Seguiranno nel ruolo il capitano PASQUALI Giovanni.
MASSONI Giuseppe, 2 id.	Id. id. — Seguiranno nel ruolo il capitano PASQUALI Giovanni.
VAINI Antonio, 5 id.	Id. id. — Seguiranno nel ruolo il capitano PASQUALI Giovanni.
MAFFEI Giuseppe, 2 id.	Id. id. — Seguiranno nel ruolo il capitano PASQUALI Giovanni.
CASATI Alberto, 2 id.	Id. id. — Seguiranno nel ruolo il capitano PASQUALI Giovanni.
CARINI Paolo, 4 id.	Id. id. — Seguiranno nel ruolo il capitano PASQUALI Giovanni.
DI FRANCESCO Adamo, 3 id.	Id. id. — Seguiranno nel ruolo il capitano PASQUALI Giovanni.
SULPIZI Alessandro, 3 id.	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano BOVOLIN Fausto.
MARSON Arnaldo, 5 id.	Continua come contro. — Seguiranno nel ruolo il capitano CUOCOLO Gaetano.
BARBIERI Barnaba, 3 id.	Id. id. — Seguiranno nel ruolo il capitano CUOCOLO Gaetano.
ORESTANO Enrico, battaglione aerostieri.	Direzione genio Roma (comandato battaglione aerostieri). Seguirà nel ruolo il capitano COPPO Candido.
ROMANO Nicola, 4 genio.	Continua come contro. — Seguiranno nel ruolo il capitano GASTALDI Mario.
GUGGINO Baldassare, 1 id.	Id. id. — Seguiranno nel ruolo il capitano GASTALDI Mario.
LUISO Nicola, 1 id.	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano DADDI Alfredo.
RONDI Natale, 2 id.	Continua come contro. — Seguiranno nel ruolo il capitano De LAURENTIIS Vincenzo.
LELLI Alberto, 6 id. (2ª compagnia automobilisti).	Id. id. — Seguiranno nel ruolo il capitano De LAURENTIIS Vincenzo.

Tenenti promossi capitani con riserva d'anzianità relativa:

BUOVOLO Aniello, 2 genio.	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano LELLI Alberto.
BENIGNETTI Cesare, 5 id. CAVALLO Augusto, 4 id.	Continua come contro. Id. id. Seguiranno nel ruolo il capitano AIMO Giuseppe
LAMBERTO Pietro, a disposizione comandato 5 genio.	Cessa di essere a disposizione e destinato 5 genio. Seguirà nel ruolo il capitano BELLI Remo.
MENENTI Domenico, battaglione dirigibilisti.	Direzione genio Roma (comandato battaglione dirigibilisti). Seguirà nel ruolo il capitano EULA Ettore

I seguenti capitani nell'arma del genio sono promossi al grado di maggiore, con le anzianità sottonotate, con decorrenza per gli assegni dal 28 novembre 1915 e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

Con anzianità 31 marzo 1915:

GASPARRI cav. Cesare, 4 genio.	Continua come contro. Precederanno nel ruolo il maggiore TAMAGNONE cav. Severino.
PERLATI Pietro, 5 id. (fuori quadro ai termini del R. decreto 1° novembre 1914, n. 1249).	Id. id.

Con anzianità 9 novembre 1915:

CAVANDOLI Mario, ufficio fortificazioni e sottodirezione genio Brescia	Continua come contro. Precederà nel ruolo il maggiore COUTURE cav. Giulio.
GASCA cav. Achille, tenente colonnello ufficio fortificazioni Spezia.	Promosso colonnello e nominato direttore genio Genova, con anzianità e decorrenza per gli assegni dal 28 novembre 1915.
GANASSINI cav. Oddone, tenente colonnello 1 genio.	Promosso colonnello e collocato a disposizione Ministero guerra, ai termini dell'articolo 1 del R. decreto 15 novembre 1914, n. 1249, con anzianità e decorrenza per gli assegni dal 28 novembre 1915.

Determinazione ministeriale 15 novembre 1915.

POMARICI Giuseppe, sottotenente 3 genio (comandato battaglione dirigibilisti).	Comandato battaglione aerostieri.

Personale permanente dei distretti.

Decreto luogotenenziale 18 novembre 1915

IMERICO cav. Paolo, tenente colonnello comandante distretto militare Piacenza.	Collocato a riposo per anzianità di servizio, a decorrere dal 1° dicembre 1915, ed inscritto nella riserva.

Decreto luogotenenziale 28 novembre 1915.

I seguenti tenenti colonnelli del personale permanente dei distretti promossi al grado di colonnello nel personale stesso, con anzianità 7 novembre 1915 e con decorrenza per gli assegni dal 1° dicembre 1915:

DEL RE cav. Leopoldo, comandante distretto Caserta, (f. q.) R. decreto del 15 novembre 1914.	
CARINI cav. Camillo, id. id. Reggio Emilia.	
ROVERETO DI RIVANAZZANO cav. Carlo, id. id. Pistoia.	Continuano come contro.
POZZI cav. Angelo, id. id. Siena.	
MANETTI cav. Paolo, id. id. Lucca.	

I seguenti maggiori del personale permanente dei distretti sono promossi al grado di tenente colonnello nel personale stesso, con anzianità 5 ottobre 1915 e con decorrenza per gli assegni dal 1° dicembre 1915:

PERETTI cav. Luigi, distretto Orvieto, (f. q.) R. decreto 1249 del 15 novembre 1914)	
PEYRON cav. Stanislao, id. Ferrara.	
ZEPPINI cav. Ulderico, id. Ravenna.	
BOSONI cav. Desiderio, id. Caltanissetta.	
MARCENGO cav. Antonio, id. Casale.	Continuano come contro.
COSCI cav. Giuseppe, id. Massa.	
TENTORI cav. Tito, id. Firenze.	
BRACCO cav. Vincenzo, id. Pavia.	
D'ARIENZO cav. Ugo, id. Novara.	
CARRA cav. Teseo, id. Voghera.	

Corpo sanitario militare.

Decreto luogotenenziale 2 dicembre 1915.

I seguenti ufficiali medici sono collocati in aspettativa per infermità dalla data per ognuno controindicata, a senso del disposto dal R. decreto 28 gennaio 1915, n. 64:

OGGIANO cav. Giovanni, tenente colonnello medico, f. q. (comandato ospedale Verona).	Dal 10 novembre 1915.
MARTINELLI cav. Giuseppe, maggiore medico, id., (id. id. Piacenza).	Dal 1° settembre 1915.
MILITELLO cav. Luigi, id., id. (id. id. Palermo).	Dal 1° id.
LICASTRO cav. Giuseppe, id., id (id. id. Palermo).	Dal 1° id.
GARNERI cav. Bartolomeo, id., id. (id. id. Torino).	Dal 1° id.
PIROLI cav. Amedeo, capitano medico, id. (id. 93 artiglieria).	Dal 1° id.
PIAZZA cav. Beniamino, id., id (comandato 6 fanteria).	Dal 1° id.
SCOTO Filippo, id., id. (id. 86 id.).	Dal 1° id.

I seguenti ufficiali medici in aspettativa per infermità sono richiamati in servizio e collocati fuori quadro in aggiunta agli ufficiali della tabella XV a senso del disposto dal decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1085, dalla data controindicata e comandati a prestare servizio nei corpi, uffici e direzioni sottosegnati:

OGGIANO cav. Giovanni, tenente colonnello medico.	Dal 10 novembre 1915 (comandato ospedale Verona).
MARTINELLI cav. Giuseppe, maggiore medico.	Dal 1° settembre 1915 (id. id. Piacenza).

MILITELLI cav. Luigi, maggiore medico.	Dal 1° settembre 1915 (comandato ospedale Palermo).
LICASTRO cav. Giuseppe, id.	Dal 1° id. (id. id. Palermo).
GARNERI cav. Bartolomeo, id.	Dal 1° id. (id. id. Torino).
PIROLI cav. Amedeo, capitano medico.	Dal 1° id. (id. 33 artiglieria campagna).
PIAZZA cav. Beniamino, id.	Dal 1° id. (id. 6 fanteria).
SCOTO Filippo, id.	Dal 1° id. (id. 86 id.).

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

Decreto ministeriale 31 ottobre 1915.

UGHETTO Amedeo, capitano, direzione commissariato V corpo armata.	L'assegno complessivo annuo del controindicato capitano, il quale conta 25 anni dalla nomina ad ufficiale in servizio attivo permanente, senza il doppio quinquennio, è portato a lire quattromilaottocento (L. 4800) dal 1° ottobre 1915.

Determinazione ministeriale 2 dicembre 1915.

Ai capitani di sussistenza inscritti sull'*annuario militare* con anzianità 20 ottobre 1910 è conferita la qualifica di primo capitano, con le indennità e le altre concessioni previste dall'art. 3 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 339, a decorrere dal 1° novembre 1915.

Corpo d'amministrazione.

Decreto luogotenenziale 9 settembre 1915.

BOTTERI cav. Emanuele, maggiore d'amministrazione in aspettativa per riduzione di quadri. (R. decreto 8 aprile 1915), a Firenze.	Richiamato in servizio effettivo dal 1° agosto 1915, collocato fuori quadro a senso del decreto luogotenenziale n. 1085 dell'11 luglio 1915; e destinato ospedale militare Livorno (relatore).
DI PASQUALE Salvatore, capitano d'amministrazione in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio, per mesi sei (R. decreto 4 febbraio 1915), a Siracusa.	Richiamato in servizio dal 1° agosto 1915, collocato fuori quadro a senso del decreto luogotenenziale n. 1085 dell'11 luglio 1915; e destinato distretto Siracusa.

Corpo veterinario militare.

Decreto ministeriale 29 ottobre 1915.

BONARDI Sebastiano, primo capitano (f. q.) (comandato divisione militare Cuneo).	Ammesso al 2° aumento quinquennale con lo stipendio annuo di L. 4800, dal 1° settembre 1915, per aver compiuti 25 anni di effettivo servizio dalla data della nomina ad ufficiale.

Decreto ministeriale 31 ottobre 1915.

BENEDETTI cav. Andrea, maggiore II corpo armata.	Con anzianità 30 settembre 1910, ammesso all'aumento quinquennale di stipendio dal 1° ottobre 1915 ed il suo stipendio annuo normale è così portato a L. 5500.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

R. decreto 1° novembre 1915, di moto proprio di S. M. il Re.

ALINEI cav. dott. Giuseppe, capo sezione amministrativo di 1ª classe.	Nominati ufficiali nell'Ordine della Corona d'Italia.
CARTONI cav. dott. Pio, id. id. di 2ª id.	
D'AMATO Giacomo, applicato di 1ª classe.	Nominato cavaliere nell'Ordine nella Corona d'Italia.

Decreto ministeriale 11 settembre 1915

BOTTONI Domenico, usciere di 1ª classe.	Collocato a riposo, a sua domanda, per infermità non dipendenti da cause di servizio, dal 1° settembre 1915.

Decreto ministeriale 31 ottobre 1915.

D'ANDREA Orazio, usciere di 2ª classe.	Promosso alla 1ª classe, dal 1° settembre 1915
PACIOTTI Amerigo, inserviente.	Id. usciere di 2ª id., dal 1° id.

Personale civile tecnico dell'istituto geografico militare

Decreto ministeriale 12 novembre 1915.

ROSSI Vincenzo, primo topografo di 2ª classe.	Rientra in ruolo del 16 ottobre 1915, perchè rimpatriato dalla Libia.
RAZZETTI Ferruccio, id. di 1ª id., in soprannumero nella classe stessa.	Id. in organico dal 16 id.

Farmacisti militari.

Decreto luogotenenziale 31 ottobre 1915

BRUNO Pasquale, farmacista di 1ª classe (a disposizione Ministero finanze).	Cessa di essere a disposizione del contronotato Ministero a decorrere dal 16 ottobre 1915 e destinato farmacia centrale militare

Assistenti del genio militare

Decreto ministeriale 30 ottobre 1915

LEPRI Giuseppe.	Ammessi allo stipendio di L. 2900, a decorrere dal 30 ottobre 1915.
FERRARI Vincenzo.	

Decreto ministeriale 14 novembre 1915.

I seguenti assistenti del genio militare sono ammessi allo stipendio per ciascuno di essi indicato:

GIRAUDO Gioacchino.	Lire 2900, a decorrere dal 14 novembre 1915.
GRIGNOLIO Carlo.	Lire 2100, id. dal 16 id.
FERRARO Marco.	Lire 2100, id. dal 16 id.
LODI Giovanni.	Lire 2100, id. dal 16 id.
PRANDSTRALLER Giovanni.	Lire 2100, id. dal 16 id.
PADERNI Augusto.	Lire 2100, id. dal 16 id.
GIANNINI Giuseppe	Lire 2100, id. dal 16 id.
AUDINO Vincenzo.	Lire 2100, id. dal 16 id.

Applicati delle amministrazioni militari dipendenti.

Decreto luogotenenziale 28 ottobre 1915.

THOMATIS Stefano, applicato distretto Caltanissetta	Collocato in aspettativa per infermità, dal 1° novembre 1915, con l'assegno annuo di lire 1250.

Decreto luogotenenziale 7 novembre 1915

BUONANNO Giovanni, applicato laboratorio pirotecnico Capua, in aspettativa per infermità.	Richiamato in servizio dal 1° novembre 1915

Decreto luogotenenziale 11 novembre 1915.

CUCCA Giovanni, applicato ufficio personali vari (comandato Ministero guerra), in aspettativa per infermità.	Richiamato in servizio dal 1° novembre 1915.

Decreto luogotenenziale 14 novembre 1915.

MASIRONI Luigi, direzione artiglieria Piacenza.	Collocato in aspettativa per motivi di famiglia, per la durata di 5 mesi, dal 15 novembre 1915.

Decreto ministeriale 27 ottobre 1915.

CONTE Nicola, applicato magazzino casermaggio Gaeta.	Revocato il decreto ministeriale 15 agosto 1913, col quale venne sospeso dal grado e dallo stipendio per tempo indeterminato. Trasferito direzione artiglieria Taranto (sezione staccata Brindisi).

Decreto ministeriale 3 novembre 1915.

I seguenti applicati sono ammessi allo stipendio per ciascuno indicato:

Lire 3200 dal 30 settembre 1915.

RENZI Emilio.	MUSICÒ Paolo
DE BIASI Pasquale.	AGNELO Ernesto.

Lire 2900 dal 30 settembre 1915.

NICOLETTI Mauro.

Lire 2100 dal 28 settembre 1915.

LO CONTE Gerardo.	CAMPISE Amadeo.
VARIALI Domenico.	LO VASTO Andrea.
GUCCIONE Giuseppe.	GUARINO Luigi.

Lire 1800 dal 28 settembre 1915.

MILIONI Ilario.	BONOLI Domenico.
COLAVIZZA Nicolò.	MARENCO Guido.
COTOGNO Francesco.	MAFFUCCI Vincenzo.
JORIO Saverio.	

Determinazione ministeriale 2 dicembre 1915.

PALMA Costantino, applicato distretto Avellino.	Trasferito comando stabilimenti militari di pena.

Ufficiali d'ordine dei magazzini militari.

Decreto ministeriale 20 giugno 1915.

SENSINI Italiano, ufficiale d'ordine 2 artiglieria campagna.	Sospeso dallo stipendio per giorni cinque.

Decreto ministeriale 3 novembre 1915.

GHIRINGHELLO Pio, ufficiale d'ordine.	Ammesso allo stipendio di lire 2900 dal 30 settembre 1915.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Decreto luogotenenziale 2 dicembre 1915.

I seguenti capitani, arma del genio, sono promossi maggiori in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1062, con riserva di anzianità:

CIARDI NOBILE DI MIRANDOLA Nino, in servizio 5 genio, distretto Torino.	PONTARI Oreste, in servizio Ministero guerra, distretto Roma.

Decreto ministeriale 20 novembre 1915.

NOVELLI Andrea, capitano amministrazione, distretto Firenze.	Ricollocato in congedo dal 14 novembre 1915.

Decreto ministeriale 29 novembre 1915.

RAVIZZA Antonio, capitano carabinieri reali, distretto Roma, in servizio 81 fanteria.	L'assegno complessivo annuo è portato a lire 4400 dal 1° dicembre 1915, per aver compiuto 5 anni di effettivo servizio col grado attuale.

Decreto ministeriale 30 novembre 1915.

VESTRI cav. Giovanni, tenente colonnello fanteria, distretto Milano, in servizio corpo armata Roma.	L'assegno complessivo annuo è portato a lire 7000 dal 1° dicembre 1915 per aver compiuti 5 anni di effettivo servizio col grado attuale.

Decreto ministeriale 3 dicembre 1915.

I sottonotati colonnelli d'artiglieria, sono richiamati temporaneamente in servizio effettivo, dalle date, per il tempo, e presso il corpo per ciascuno a fianco indicati:

DE COSA cav. Raffaele, distretto Napoli.	Dal 15 maggio 1915 al 25 novembre 1915, comando divisione militare Napoli.
BERLINGIERI cav. Adolfo, id. Castrovillari	Dal 10 giugno 1915 al 25 novembre 1915, 18 reggimento artiglieria da campagna (deposito).
TARTAGLIOZZI cav. Masaino.	Dal 1° dicembre 1915, direzione artiglieria Alessandria.

Ufficiali di complemento.

Decreto luogotenenziale 16 settembre 1915.

DEL PONTE Giorgio, militare laureato in medicina e chirurgia, distretto Napoli, addetto al convalescenziario di Trivignano Udinese.	Nominato sottotenente medico di complemento, ed assegnato effettivo distretto Napoli, continuando nell'attuale assegnazione per mobilitazione.
ENRIQUEZ Umberto, id. id. Livorno, in servizio ospedale Firenze	Id. d id. ed assegnato effettivo distretto Livorno, Id. id. id.

Decreto luogotenenziale 18 novembre 1915.

I seguenti tenenti medici di complemento, liberi docenti presso le R. università, sono nominati capitani medici di complemento:

LACAVA Francesco, distretto Reggio Calabria. PIAZZA Giuseppe, id. Palermo.	Precederanno nel ruolo il capitano medico DI MARZIO Quirino.

I seguenti medici civili, non vincolati al servizio militare, sono nominati capitani medici di complemento a senso dell'articolo 57 della legge sull'avanzamento, ed assegnati effettivi al proprio distretto:

CAULI Giulio, distretto Roma.	MARICONDA Paolo, distretto Roma.

I seguenti militari laureati in medicina e chirurgia da oltre 5 anni, sono nominati tenenti medici di complemento, a senso degli articoli 1 e 2 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 357.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 13 dicembre 1915, alla direzione di sanità a fianco di ognuno indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

CERCHIARI Carlo, distretto Bologna.	Direzione sanità Bologna.
PUTZOLU Raffaele, id. Cagliari.	Ospedale militare Cagliari.
REZZA Alberto, id. Frosinone.	Direzione sanità Firenze.
MONTEFUSCO Alfredo, id. Napoli.	Id Napoli.
DE FERRARI Roberto, id. Torino.	Id. Verona

I seguenti militari laureati in medicina e chirurgia sono nominati sottotenenti medici di complemento.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 13 dicembre 1915, alla direzione di sanità per ciascuno a fianco indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

DE GIOVANNI Edmondo, distretto Vercelli	Direzione sanità Genova.
SANGUINETI Mario Ludovico. id Genova.	Id. Genova.
VENZANO Giacomo, id. Genova.	Id. Genova.
URTOLER Fernando, id. Mantova.	Id Verona.
BRIVIO Giano, id. Verona.	Id. Verona.
IACONO Giovanni. id. Napoli.	Id Napoli.
VAGLIO Valerio, id. Lecce.	Id. Bari.
NICOLÒ Michele, id. Potenza.	Id. Roma.

NELLI Gaetano, sottotenente d'amministrazione, distretto Mantova.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per infermità non provenienti da cause di servizio.

DEL DRAGO Giovanni, sottotenente 13 campagna, distretto Roma	Rettificati il casato ed il nome come appresso: DEL DRAGO Alfonso.

I seguenti sergenti sono nominati sottotenenti di complemento, arma di fanteria, con anzianità 7 novembre 1915 e con riserva d'anzianità relativa.

Essi sono assegnati per mobilitazione al deposito per ciascuno a fianco indicato, al comando del quale si presenteranno il mattino del 13 dicembre 1915:

	Distretto di residenza	Deposito di mobilitazione
ALLIEVI Antonio, 3 alpini.	Roma	Milano (5 alp.).
BRUN Luigi, 3 id.	Pinerolo	Cuneo (2 id.).
DILETTOSO Casimiro, 1 bersaglieri.	Catania	bers. Torino (4 bers.).
GATTI Corrado, 3 alpini.	Cuneo	Mondovì (1 alp.).
EMPOLI Francesco, 4 fanteria.	Catania	Firenze sud-est (69).
LENA Giovanni, 75 id.	Siracusa	Palermo C (6).
VIANO Bernardo, 3 alpini.	Ivrea	Milano (5 alp.).
MANGANO Vincenzo, 86 fanteria.	Catania	Catania (4).
CASERTANO Massimo, 1 bersaglieri.	Napoli	bers. Torino (4 bers.).
RAIOLA Giuseppe, 63 fanteria.	Nola	Caserta (15).
MANCUSO Giuseppe, 86 id.	Catania	Messina (3).
CURLO Francesco, 75 id.	Catania	Bologna (35).
MOLEX Leone, 3 alpini	Torino	Ivrea (4 alp.).
GIUSTOLISI Giacomo, 86 fanteria.	Siracusa	Trapani (85)
CULTRERA Alessandro, 5 id	Siracusa	Palermo C (6).
BRUNO Domenico, 3 alpini.	Torino	Ivrea (4 alp.).
VENTURA Ulderico, 3 id	Varese	Ivrea (4 id.).
DEL VISCOVO Isidoro, 32 fanteria.	Avellino	Benevento (40).
LI DONNI Fortunato, 86 id.	Palermo	Palermo C (6).
COMPIERCHIO Eduardo, 63 id.	Avellino	Napoli nord (39).
MANNINO Marco Aurelio, 86 id.	Palermo	Palermo C (6).
ROSSI Francesco, 3 alpini.	Lecco	Ivrea (4 alp.).
MANISCALCO Riccardo, 86 fanteria.	Palermo	Bologna (35).
BAMBINO Antonio, 4 id.	Cefalù	Palermo P (86)
CAMMAROTA Nicola, 63 id	Napoli	Napoli nord (39).
DE TURCIS Giovanni, 92 id.	Messina	Firenze nord-ovest (81)
CROCETTI Silvio, 92 id.	Alessandria	Alessandria C (37).
FRANCO Antonino, 86 id.	Palermo	Torino est (50).
SCIBELLI Mario, 63 id.	Napoli	Napoli nord (39).
CARUSELLI Dima, 50 id.	Girgenti	Girgenti (5).
CALECA Giuseppe, 4 id.	Palermo	Lodi (42).
TUCCI Eugenio, 86 id.	Palermo	Girgenti (5).
SCALA Giuseppe, 86 id.	Siracusa	Napoli sud (31).
DEODATO Giovanni, 3 id.	Messina	Caltanissetta (76).
PATTI Antonino, 86 id.	Palermo	Messina (3).
CIMINO Salvatore, 5 id.	Girgenti	Palermo P. (86)
CARUSO Giuseppe, 6 id.	Cefalù	Messina (3).
DI LAURO Giovanni, 92 id.	Torino	Torino est (50)
COLLI Gaudenzio, 92 id.	Novara	Novara N (23).
BOZZOLI Lorenzo, 32 id.	Avellino	Benevento (40).
CASARUBEA Francesco, 86 id.	Trapani	Modena (36).
GIUFFRIDA Filippo, 92 id.	Catania	Bologna (35).

DAL BUONO Carlo, 86 fanteria.	Palermo	Caltanissetta (78).
PACIFICO Nicola, 63 id	Napoli	Salerno S (64).
RIZZI Giovanni Battista, 92 id.	Sacile	Udine (2).
BARCELLONA Achille, 86 id	Siracusa	Treviso (55).

I seguenti sergenti sono nominati sottotenenti di complemento, arma di fanteria.

Essi sono assegnati per mobilitazione al deposito per ciascuno indicato, al comando del quale si presenteranno il mattino del 13 dicembre 1915:

BUSCAINO Enrico, 86 fanteria.	Trapani	Messina (3).
MILAZZO Giuseppe, 86 id.	Palermo	Palermo C (6).

Decreto luogotenenziale 2 dicembre 1915.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di capitano di complemento arma di fanteria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito, con suo decreto 20 novembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardante i seguenti tenenti di complemento che assumeranno l'anzianità 12 settembre 1915:

STRANIERI Ciro, (B), distretto Roma, deposito Verona.	Seguirà nel ruolo il capitano SCHILLACI Francesco.
LEVI Giulio, id. Torino, id Padova P.	Id id. id. OTERI Giuseppe.
CAPPELLATO *detto* RANA Armete, (B), id. Padova, id. Verona.	Id id. id. LOMBARDO Michele
GERMANO Salvatore, id. Catania, id Verona Ve.	Id. id. id. BERETTI Giuseppe.
GRAMOLA Luigi, (B), id. Padova, id. Verona.	Seguiranno nel ruolo il capitano REGNANI
VIANI Giuseppe, id. Napoli, id. Mantova.	Flavio.
GALLINA Giuseppe, (B), id. Venezia, id Verona.	Seguirà nel ruolo il capitano RICCHETTI Arturo.
LUNARI Francesco, (B), id. Roma, id. Verona.	Id. id. id. SEVERINO Giuseppe.
MARIN Marco Antonio, (B), id. Sacile, id. Verona.	Id. id id. MESSINA Giuseppe.
ACCESI Cesare, id Ferrara, id. Mantova.	Id id. id CASTIGLIONI Achille.
MATTIELLO Ugo, (B), id. Venezia, id. Verona.	Id. id. id. ROSSI Oreste.
ORLANDI Angelo, id. Verona, id. Verona Vi	Id. id. id. COPPOLA Vincenzo
ANTIGA Cesare, (B), id. Treviso, id. Verona	Id id. id. ARCURI Salvatore.
TORRIANI Emilio id. Genova, id Genova.	Id. id. id. PIOLA CASELLI Vittorio
CHIOSSONE Valerio, id Genova, id. Genova.	Id. id. id. HOZ Luigi.
BEGGI Ezio, id. Sacile, id. Sacile.	Id. id. id. D'ATENA Arturo
PERIOTTI Giuseppe, id. Sacile, id. Sacile.	Id. id. id. FERRARIO Fernando.
AMERIO Alessandro, id. Padova, id. Padova.	Id id. id. ANTONUCCI Alceste.
PEZ Giuseppe, id. Belluno, id. Belluno.	Id. id. id. COARELLI Paolo.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di capitano di complemento, arma di fanteria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito, con suo decreto 20 novembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n 1247, riguardanti i seguenti tenenti di complemento, che assumeranno l'anzianità 9 ottobre 1915:

LEGRENZI Luigi, distretto Belluno, 21 artiglieria (centro automobilistico Piacenza).	Seguirà nel ruolo il capitano LORENZI Secondo
GOTH Vettor, id. Venezia, deposito Belluno.	Id. id. id. ZAVATTIERO Enrico
CAMPI Giovanni Battista, (B), id. Como, id. Brescia.	Id. id. id. VENTAPRIDDA Domenico.

MELI Arturo, id. Palermo, id. Palermo C.	Seguiranno nel ruolo il capitano ROSA ELIANY
RICCA Enrico, id. Palermo, id. Palermo C.	BRUSTOLO Aldo.
DALL'ORA Renato, (B), id. Verona, id. Verona.	Seguirà nel ruolo il capitano NORMANDIA Raffaele.
GORZA Giuseppe, id. Belluno, id. Belluno.	Id. id. id. GAZZONI Umberto.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di capitano di complemento, arma di fanteria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito, con suo decreto 20 novembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i seguenti tenenti di complemento, che assumeranno l'anzianità 20 novembre 1915:

CAMAGNI Pietro, distretto Milano, deposito 4 alpini.	BARBIERI Florindo, distretto Benevento deposito Benevento.
GIANNOCCHI Domenico, id. Spoleto, id. Spoleto.	FARABOLINI Fulzio, (B), id Sacile, id. Barletta
CEBBA Giovanni Battista, id Vicenza, id. Verona V.	PEANO Umberto, id Milano, id. Vercelli.
CIVETTA Grato, id. Torino, id. Vercelli.	BARBERA Paolo, id. Cefalù, id Palermo C.
TOSONI Giacomo, id. Roma, id. Ancona.	POLLAROLI Vittorugo, id. Lodi, id. Lodi.
BONARDI Eugenio Cirillo, id. Brescia, id. Brescia.	PAGANI Giuseppe, id. Milano, id. Milano est.
TUCCARI Luigi, id Milano, id. Bergamo.	DODERO Michele, id., Genova, id. Genova
PICCINI Gino, id. Siena, id. Savona.	PAMPALONI Rodolfo, (B), id. Livorno, 21 artiglieria campagna (centro automobilistico Piacenza)
BAGNASCO Carlo, id. Genova, 21 artiglieria campagna (centro automobilistico Piacenza).	

I seguenti tenenti di fanteria sono promossi al grado di capitano, con anzianità 12 settembre 1915:

DANESEVALL Giulio, distretto Ferrara, deposito Ferrara.	Seguirà nel ruolo il capitano MAGNI Giuseppe
MELLONI Luigi, id. Milano, id. Monza.	Id. id. id. BERTOLINI Arturo
SANESI Ruggero, id. Firenze —	Id id. id. PISERCHIA Gaetano.
PIETRA Attilio, id. Pavia, deposito Pavia.	Id. id id. TROMPEO Luigi.
AICARDI Adolfo, id Roma, id. Arezzo.	Id id. id DE MICHELI Giuseppe.
ALLAMANDOLA Vittorio, id. Torino, 3 alpini.	Id. id. id. PIANA Ottorino.
FERRONI Giacomo, (B), id Roma, deposito Ancona.	Id. id. id. DRAGONE Carlo.
BARONCELLI Ciro, (B), id. Roma, id. Roma.	Id. id. id. OLMI Giuseppe.
VENEZIA Vincenzo, id. Girgenti, id. Girgenti.	Seguiranno nel ruolo il capitano GUERRA Giovanni.
FAGIUOLI Luigi, id. Padova, id. Padova P.	
PAGANO Giuseppe, (B), id. Venezia, id. Verona.	Seguirà nel ruolo il capitano CONESTABILE DELLA STAFFA Giancarlo.
DENTI Rinaldo, id. Roma, id. Roma sud-ovest.	Id. id. id. RUSSO Guido.
VALLINO Piero, id. Vercelli, id. Torino ovest	Id. id. id. BOZZA Giacomo.
PLATANIA Mariano, id. Catania, 22 artiglieria campagna (centro automobilistico Palermo).	Id. id. id. CORSINI Pietro.
BATTISTA Nicola, id. Campobasso, id. 13 id. id. (id. id. Roma).	Id. id. id. EBERLE Pasquale.

I seguenti tenenti di fanteria sono promossi al grado di capitano, con anzianità 9 ottobre 1915:

ALGERI Vittorio, distretto Modena, deposito Modena.	Seguirà nel ruolo il capitano DIAN Giacomo.
SOZIO Alfredo, id. Roma, id. Roma nord-est.	Id. id. id PIGINO Silvino.
ROSSI Pietro, id. Roma, id. Roma nord-est.	Id. id id BORGESE Giovanni.
SIGNORELLI Luigi, id. Ascoli Piceno, id. Ascoli Piceno.	Id. id. id. CORNAGLIA Alessandro.
FINATO Pietro, id Sacile, id. Treviso.	Id. id id. GHERA Antonio.
BUATTI Attilio, (B), id. Ascoli Piceno, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Id id. id. FALANGOLA Armando.
DE FELICE Antonino, id. Catania, deposito Catania.	Id. id. id OGGIANO Giovanni.
COCUZZA Giuseppe, id. Siracusa, id. Siracusa.	Id. id id. GAZZONI Umberto.
SEBASTIANI Roberto, id. Roma, id. Udine.	Id. id. id. DROVETTI Benedetto.
PEZZATTI Augusto, id. Bologna, 6 genio.	Id. id. id. MONARCHI Ugo.
SAVIANE Sebastiano, id. Padova, reggimento artiglieria a cavallo (centro automobilistico Mantova).	Id. id. id. COLORETTI Igino.
ROMANO Tullio, id. Roma, deposito Ozieri C.	Id. id. id. ARMAND UGON Armando.

I seguenti tenenti di fanteria sono promossi al grado di capitano, con anzianità 20 novembre 1915:

SARTORIO Enrico, (B), distretto Milano, deposito Barletta.	Precederà nel ruolo il capitano CAMAGN Pietro.
NERVI Arnaldo, id Milano, id Brescia.	Seguirà nel ruolo il capitano CAMAGNI Pietro.
POMILIO Carlo, id. Chieti, 2 alpini.	Seguiranno nel ruolo il capitano GIANNOCCHI Domenico.
PISTAMIGLIO Secondo, id. Torino, 3 id.	
MARPILLERO Guido, id. Genova, 1 id.	
PILEGGI Francesco, id. Roma, deposito Roma sud-ovest.	
BOLONDI Luigi, distretto Parma, deposito Reggio Emilia.	Seguiranno nel ruolo il capitano CIVETTA Grato.
PICCA Domenico, id. Barletta, id. Taranto.	
NICOLA Mario, id. Torino, id. Torino est.	
GIUGLINI Ermenegildo, id. Torino, id. Torino est.	
RIVATA Ernesto, id. Torino, 2 alpini.	
CHIAVELLI Italo, id. Milano, deposito Piacenza ovest	
GHERARDI Gaddo, id. Firenze, id. Firenze sud-est.	Id. id id. TOSONI Giacomo.
GARAVANA Vittorio, id. Vercelli, id. Novara N.	
AIAZZI MANCINI Piero, id. Firenze, id. Firenze nord ovest.	
CAPUA Vincenzo, id. Reggio Calabria, id. Reggio Calabria.	

MONACO Domenico, distretto Catanzaro, deposito Cosenza.	
BALSANO Antonino, id. Verona, id. Messina.	Seguirà nel ruolo il capitano BONARDI Eugenio Cirillo.
LENZA Ernesto, id. Salerno, id Salerno S.	
PAOLONI Arturo, id. Roma, id Modena.	
ROSSETTI Francesco, id. Roma, id. Ferrara.	
RIGATO Enrico, id Treviso, 1 alpini.	
CAMERONI Carlo, id Sacile, deposito Sacile.	
MANETTI Oberto, id. Firenze, id. Pisa.	
LOMBARDO Enrico, id. Catania, id. Novara V. sud.	Id. id. id. TUCCARI Luigi.
VIOLI Ernesto, id. Messina, id. Messina.	
LANZETTI Alfredo, id. Novara, id. Novara N	
TAVERNA Felice, id Torino, id. Torino ovest.	
DE VITO Carlo, id. Salerno, id. Salerno S.	
TUCCI Antonio, id. Bari, id. Bari.	
GUANTIERI Armando, id Verona, 8 alpini.	Seguirà nel ruolo il capitano PICCINI Gino.
MUMMOLO Cesario id. Macerata, deposito Macerata.	Seguiranno nel ruolo il capitano BAGNASCO Carlo.
MARINELLI Manlio, id. Ancona, id. Ancona.	
LONGONI Mario, id. Milano, 3 alpini.	Seguirà nel ruolo il capitano BARBIERI Florindo.
MEINI Gualtiero, id. Firenze, deposito Firenze nord-ovest.	Seguiranno nel ruolo il capitano FARABOLINI Fulzio
BILLONE Vincenzo, id. Roma, id. Macerata.	
GENOVESE Domenico, id. Benevento, id. Benevento	
TAFI Mario,, id. Firenze, id. Pistoia.	
MASSAROTTI Giovanni, id Roma, id. Roma nord-est	
BESOZZI Pietro, (B), id Varese, id. Brescia.	Id. id. id. PEANO Umberto.
AMBROSOLI Giovanni, id Milano, id Novara V. sud.	
D'ANGELO Antonino, id. Catania, id. Caltanissetta.	
TRON Enrico, id Napoli, id. Napoli sud.	
GIATTI Ferruccio, id. Rovigo, id. Padova R.	
CAJANI Renzo, id. Milano, 7 alpini.	
FARUFFINI Giovanni, id. Pavia, deposito Vercelli.	
BO Carlo, id. Torino 25 artiglieria campagna (centro automobilistico Torino).	Id. id. id. BARBERA Paolo
TANSINI Emilio, id Lodi, deposito Lodi.	
BREBER Ernesto, id. Chieti, id. Chieti.	
SALLUZZO Sebastiano, id Catania, id. Reggio Calabria.	
PARODI Mario, id. Genova, id. Ferrara.	Id. id. id. POLLAROLI Vittorugo.
MATRANGA Saverio, id. Palermo, id. Trapani.	

RUFFA Antonio, distretto Firenze, deposito Sacile.	Seguirà nel ruolo il capitano PAGANI Giuseppe
CAPOREALE Luigi, id Potenza, id. Potenza.	
NASTASI Alberto, id. Messina, id. Messina.	
DEMICHELIS Alessio, id. Torino, id. Verona Vi.	

I seguenti sottotenenti di fanteria, sono promossi al grado di tenente, con anzianità 31 ottobre 1915:

DARD Luigi, distretto Sulmona, deposito Aquila.	Seguirà nel ruolo il tenente SARTORI Adriano.
CERVINI Angelo, id. Sulmona, id. Aquila.	Id. id id. BUSELLI Giuseppe.
MAROGNA Giovanni, id. Cagliari, id. Ozieri C.	Id. id id. CARUSO Salvatore
TARANTA Crescenzo, id. Aquila, id. Aquila.	Id. id. id. D'ALONZO Michele
LUSSU Emilio, id. Cagliari, id. Ozieri C.	Id. id. id. CORDA Antonio
STRINCANO Francesco Saverio, id. Foggia, id Macerata.	Id. id. id. CONTE Stefano.
TORNATORE Giuseppe, id, Savona, 2 alpini	Id id. id STANZIANI Pasquale.
CUBEDDU Umberto, id. Cagliari, deposito Ozieri C.	Id id. id. TADDEI Mario.
TOMMASI Giuseppe, id. Cagliari, id. Ozieri C.	Id. id. id. NICCOLI VALLESI Giuseppe.
LIOCE Raffaele, id. Roma, id. Ozieri C.	Id id. id, ALLIONI Ottavio.
CORRADO Corradino, id. Sulmona, id. Macerata.	Id. id. id. MARINO Girolamo.
BONANNI CAIONE Alberto, id Aquila, id. Aquila.	Id, id. id. LIBBRA Dante.
PIROLA Alberto sottotenente di fanteria, distretto Cagliari, deposito Ozieri C.	Promosso tenente con anzianità 6 ottobre 1915. Seguirà nel ruolo il tenente MAJER Antonio.

I sottonotati ufficiali di cavalleria sono promossi al grado superiore, con riserva di anzianità:

Tenenti promossi capitani:

PIROVANO Mario, (Varese), distretto Varese

Sottotenenti promossi tenenti:

CARREGA-BERTOLINI Andrea, (Parma), distretto Parma.	PIRODDI Giuseppe, deposito fanteria Ozieri C., distretto Genova.
TAVALLINI Giovanni, in servizio presidio Udine, distretto Vercelli	

I sottonotati ufficiali d'artiglieria, sono promossi al grado superiore, con riserva di anzianità:

Tenenti promossi capitani:

BARTOLI Mario, 6 campagna (T), distretto Firenze.	MORPURGO Umberto, 10 fortezza, distretto Ancona.
MANNUCCI Ezio, 14 id., id. Arezzo.	CASATI Giov. Battista, battaglione aeronautico, id. Milano.
MOTTIRONI Alfredo, 20 id. (T), id. Roma.	

BORTOLOTTI Raffaele, 14 campagna, distretto Bologna.
POLIDORI Ciro, 2 pesante campale, id. Spoleto.
CRESTINI Gino, 6 fortezza, id. Roma.
BRANDONE Teodosio, 23 campagna, distretto Brescia.
MELLONI Leone, 20 id. (T), id. Padova.
PASANISI Michele, 8 fortezza, id. Taranto
RANDI Giovanni, 5 campagna, distretto Milano.
BIANCHI Mario, 14 id. (T), id. Bologna.
ACCETTELLA Giuseppe, 36 id., id. Caserta.
BOSISIO Antonio, 13 id., id. Roma.
NEGRI Antonio, 2 fortezza, id. Piacenza.
GHEZZI Alberto, 21 campagna (T), id. Parma.
BALLARDINI Antonio, 31 id. (T), id. Pesaro.

Sottotenenti promossi tenenti:

CASANOVA Luigi, 8 fortezza, distretto Genova.
GRATTAROLA Antonio, 11 campagna (T), id Milano.
ZAVARISE Serafino, 20 campagna, distretto Padova.
CAMPAGNA Raffaele, 21 id., id. Napoli.
VATTERONI Ugo, 2 fortezza, id. Massa.

I seguenti sottotenenti d'artiglieria sono promossi tenenti, con riserva di anzianità, in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1062:

PERSICHETTI Salvatore, 3 fortezza, distretto Roma.
BAGNOLI Guido, 13 campagna, id. Roma.
FERRARI Achille, 9 fortezza, id. Vicenza
CHIAPPE Aristide, 3 fortezza, distretto Genova.
BORATTO Maurilio, 2 montagna, id. Torino

I seguenti tenenti dell'arma del genio sono promossi capitani, con riserva di anzianità.

ROBERTI DI CASTELVERO Edmondo, 6 genio, distretto Torino.
GIRONE Giovanni, 6 genio, distretto Reggio Calabria.

I seguenti sottotenenti dell'arma del genio sono promossi tenenti, in applicazione del Decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1062, con riserva di anzianità:

PADOVANO Salvatore, 3 genio, distretto Roma
SABATINI Arnaldo, battaglione aerostieri, id. Roma.
BOLLO Cesare, 1 genio, distretto Casale.

BERTINATTI Levante, sottotenente genio battaglione aerostieri, distretto Roma.
Trasferito col suo grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento, per servizi tecnici, rimanendo effettivo controindicato reggimento.

I seguenti militari sono nominati sottotenenti di complemento, arma del genio, per servizi tecnici, ed assegnati al corpo per ciascuno a fianco indicato, ove rimarranno effettivi anche per mobilitazione.

Si presenteranno al deposito del corpo, cui sono assegnati il mattino del 13 dicembre 1915:

GIANNOLI Paolo, soldato, distretto Roma. — Direzione genio Napoli.
MARTINELLI Livio, id., id. Verona — 2 genio.
MARUFFI Pier Luigi, id., id. Roma. — Comando genio militare Napoli.
RAVERA Giorgio, id., id. Torino. — 6 genio.

I sottonotati aspiranti ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento dell'arma del genio, a datare dal 31 ottobre 1915.

Sono assegnati ai corpi per ciascuno a fianco indicati:

BAISI Pietro, battaglione aerostieri	PONTREMOLI Aldo, battaglione aerostieri.
PRANDELLI Giacomo, id. id.	PECORI GIRALDI Vieri, id. id.
BAZZOCCHI Aldo, id. id.	CAPRANICA DEL GRILLO Girolamo, id. id.
ZANOTTI Vittorio, id. id.	PROFERISCE Arturo, id. id.
SUSTER Guglielmo, id. id.	VANDO Giuseppe, squadriglie aviatori.
PHILIPSON Dino, 13 artiglieria campagna (5ª compagnia automobilisti).	

I seguenti ufficiali del corpo veterinario sono promossi al grado superiore in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1062, con riserva di anzianità:

Tenenti promossi capitani:

BORTOLATO Tito, distretto Venezia.	NORGINI Ubaldo, distretto Perugia.

Sottotenenti promossi tenenti:

BIMBI Virgilio, distretto Siena.	MATTEINI Matteo, in servizio 32 reggimento artiglieria, distretto Firenze.
DI NATALE Giuseppe, sottotenente veterinario, distretto Siracusa.	Promosso tenente con riserva di anzianità.

Decreto ministeriale 17 ottobre 1915.

FIANDACA Antonino, sottotenente commissario, distretto Caltanissetta, in servizio temporaneo dal 10 aprile 1913. Direzione commissariato XII corpo armata.	Ricollocato in congedo dal 31 dicembre 1913
VICHI Giovacchino, id. id. Siena, in servizio per tempo indeterminato, direzione commissariato VII corpo armata.	Id. id. dal 1° agosto 1914.

I seguenti sottotenenti commissari, sono considerati come richiamati in servizio, per 15 giorni, con assegni, per l'esperimento di idoneità all'avanzamento, durante l'anno 1914, presso la direzione di commissariato per ciascuno indicata:

ROSSI Vittorino, distretto Milano.	Direzione commissariato III corpo armata.
FOA' Raffaello, id. Milano.	Id. id. III id.
CIATTO Adolfo, id. Genova.	Id. id. IV id.
SACCHI Eugenio, id. Milano	Id. id. III id.
GUZZETTA Mario, id. Trapani.	Id. id. XII id.
FORTI Enrico, id. Firenze.	Id. id. VIII id
CHIOVATO Guido, id. Livorno.	Id. id. VIII id.

I seguenti sottotenenti commissari nati nell'anno 1891, sono considerati come chiamati in servizio con assegni dal 15 luglio al 25 novembre 1914, in dipendenza del R. decreto 11 luglio 1914 presso la direzione di commissariato per ciascuno indicata:

RAVANO Pietro, distretto Genova.	Direzione commissariato IV corpo armata.
LOMBARDINI Pietro, id. Pistoia.	Id. id. VIII id.
SIDOLI Gino, id. Reggio Emilia.	Id. id. IV id.

VALLETTA Nicola, distretto Milano	Direzione commissariato III corpo armata.
MANNI Benedetto, id. Milano.	Id. id. III id
STORCHI Aldo, id. Teramo.	Id id VII id.
CAVAGNERA Giuseppe, id. Lodi.	Id id. III id.
SCAGLIONE Michele, id Torino	Id id I id.
VOLPATTI Luigi, id. Milano	Id. id. III id.
FARUFFINI Alessandro, id. Pavia.	Id id. II id.
CLERICI Livio, id. Sacile.	Id id. VI id.
GALLO Michele, id. Girgenti.	Id. id. XII id

I seguenti sottotenenti commissari nati nell'anno 1891, richiamati in servizio, sono considerati come trattenuti alle armi per tre mesi dal 25 novembre 1914, con assegni, a loro domanda, presso la direzione di commissariato per ciascuno indicata:

SIGOLI Gino, distretto Reggio Emilia.	Direzione commissariato IV corpo armata
STORCHI Aldo, id. Teramo.	Id. id. VII id.
CAVAGNERA Giuseppe, id. Lodi	Id. id. III id.
GALLO Michele, id. Girgenti.	Id. id. XII id.

I seguenti sottotenenti commissari, in servizio di prima nomina, sono considerati come trattenuti alle armi per tre mesi dal 10 ottobre 1914, con assegni, a loro domanda, presso la direzione di commissariato per ciascuno indicata:

MAZZONI Renato, distretto Benevento.	Direzione commissariato X corpo armata.
CIMINO Mauro, id. Catanzaro.	Id id. XI id.
MUNNO Gregorio, id. Bari.	Id id. II id.

MILONE Antonio, id. Foggia, in servizio direzione commissariato XI corpo armata.	Considerato come trattenuto in servizio, con assegni, fino al 20 novembre 1915, a sua domanda.

I seguenti sottotenenti commissari nati nell'anno 1889, sono considerati come chiamati in servizio, con assegni, dall'8 agosto al 31 ottobre 1914, in dipendenza del R. decreto 2 agosto 1914, presso la direzione di commissariato per ciascuno indicata:

GUERRA Gino, distretto Firenze.	Direzione commissariato VIII corpo armata
GALLABRESI Mario, id. Bergamo.	Id. id. III id.
SQUARCIALUPI Guglielmo, id. Arezzo.	Id. id. VIII id.
BIANCO Alessandro, id. Torino	Id. id. I id.
CECCHERELLI Adolfo, id. Arezzo.	Id. id. VIII id.
PALAGI Giuseppe, id. Livorno.	Id. id. VIII id.
BINDI Filippo, id. Siena.	Id. id. VIII id.
ANGELILLO Eugenio, id. Nola.	Id id. IX id.
COSSU Salvatore, id. Sassari.	Id. id. IX id.

I seguenti sottotenenti commissari nati nell'anno 1890 sono considerati come chiamati in servizio, con assegni, dall'8 agosto al 15 novembre 1914, in dipendenza del R. decreto 2 agosto 1914, presso la direzione di commissariato per ciascuno indicata:

LEONARDI Leo, distretto Ravenna.	Direzione commissariato VI corpo armata.
FINARDI Antonio, id. Bergamo.	Id. id III id.
MAGRI Alfredo, id. Bergamo.	Id. id III id.
ZAVAGLI Antonino, id. Firenze.	Id id VIII id.
STARTARI Antonio, id. Lecco.	Id id. III id.
VENTURINI Pasquale, id. Arezzo.	Id. id. I id.
SAVONA Vincenzo, id. Frosinone.	Id. id. IX id

I seguenti sottotenenti commissari nati nell'anno 1891, richiamati in servizio, sono considerati come trattenuti alle armi per 3 mesi, con assegni, dal 15 novembre 1914, a loro domanda, presso la direzione di commissariato per ciascuno indicata:

FINARDI Antonio, distretto Bergamo.	Direzione commissariato III corpo armata.
STARTERI Antonio, id. Lecco.	Id. id. III id.
VENTURINI Pasquale, id Arezzo.	Id. id I id.
GALEOTTI Filippo, id. Perugia.	Id. id IX id.

I seguenti sottotenenti commissari, in servizio di prima nomina nati nell'anno 1890, sono considerati come chiamati alle armi dal 10 ottobre al 15 novembre 1914, con assegni, presso la direzione di commissariato per ciascuno indicata:

DA POZZO Gino, distretto Massa.	Direzione commissariato VIII corpo armata.
TRAVERSARI Ezio, id. Siena.	Id id VI id.
CHIAPPETTI Achille, id. Nola.	Id. id. VII id.

I seguenti sottotenenti commissari, richiamati in servizio, sono considerati come trattenuti alle armi dal 15 novembre 1914, con assegni, per il tempo per ciascuno indicato presso la direzione di commissariato contro indicata:

DA POZZO Gino, distretto Massa.	Per 3 mesi direzione commissariato VIII corpo armata.
TRAVERSARI Ezio, id. Siena.	Per 1 anno id. id. VI id.
CHIAPPETTI Achille, id. Nola.	Per 6 mesi id id. VII id.

I seguenti ufficiali commissari sono considerati come chiamati in servizio dalla data per ciascuno indicata:

BENINI Vittorio, tenente commissario, distretto Verona.	Dal 15 agosto 1914.
BONAZZI Ottavio, id. id., id. Verona.	Dal 20 id. al 25 settembre 1914
MASSIMO Silvio, id. id., id. Verona.	Dal 15 agosto 1914
MARÈ Pietro, id. id., id. Milano.	Dal 12 id. al 18 settembre 1914.
DE PEPPO Umberto, id. id., id. Ancona.	Dal 19 id. al 19 ottobre 1914.
PIVATO Ernesto, id id., id. Verona.	Dal 27 id. al 15 id.
GOGNA Francesco, id. id., id. Bologna.	Dal 15 id. al 17 settembre 1914.
COLOMBO Arturo, id. id. id. Verona.	Dal 25 id. al 12 settembre 1914.
COLOMBO Arturo, id. id., id. Verona.	Dal 18 ottobre al 19 novembre 1914.
AGNELLI Giuseppe, id id, id. Bologna.	Dal 14 agosto al 19 settembre 1914
LEVI-CASES Alfredo, id. id.: id. Verona.	Dal 21 id. al 26 id.
PERTICUCCI Guido, sottotenente commissario, id. Verona.	Dal 21 id al 25 id.
CAVADINI Silvio, id. id , id. Verona.	Dal 15 id. al 6 ottobre 1914.
SPALLINO Lorenzo, tenente commissario, id Palermo.	Dal 2 al 31 gennaio 1915.

I seguenti sottotenenti commissari in servizio di prima nomina sono considerati come trattenuti alle armi dal 10 ottobre 1914 per 3 mesi, con assegni, a loro domanda presso la direzione di commissariato per ciascuno indicata:

BIANCHINI Giuseppe, distretto Girgenti.	Direzione commissariato XII corpo armata.
BIZZARRI Gino, id. Siena.	Id. id. IV id.
MALERBI Fosco, id. Lucca.	Id. id. VIII id.
DE VINCENTI Pasquale, id. Cosenza.	Id. id. X id.
PICCONE Giov. Battista, id. Alessandria	Id. id. IV id.
MIGLIARINI Renato, id. Perugia.	Id. id. IX id.
BARDI Carlo, id. Firenze.	Considerato come trattenuto alle armi per 6 mesi dall'11 dicembre 1914, con assegni, a sua domanda, presso la direzione commissariato V corpo armata.

I seguenti sottotenenti commissari, nati nell'anno 1892, in servizio per 3 mesi dal 19 ottobre 1914, con assegni, a loro domanda, sono considerati come chiamati alle armi dal 4 gennaio 1915, per tempo indeterminato ai sensi del R. decreto 18 dicembre 1914, presso la direzione di commissariato per ciascuno indicata:

BIANCHINI Giuseppe, distretto Girgenti	Direzione commissariato XII corpo armata
MALERBI Fosco, id. Lucca.	Id. id. VIII id.
PICCONE Giov. Battista, id. Alessandria.	Id. id. IV id.
BIZZARRI Gino, id. Siena.	Id. id. IV id.
BARDI Carlo, id. Firenze.	In servizio dall'11 dicembre 1914 per 6 mesi con assegni, a sua domanda, è considerato come chiamato alle armi dal 4 gennaio 1915 per tempo indeterminato ai sensi del R. decreto 18 dicembre 1914 presso la direzione di commissariato, del V corpo armata.

I seguenti sottotenenti commissari nati nell'anno 1892 sono considerati come chiamati alle armi dal 4 gennaio 1915, per tempo indeterminato, ai sensi del R. decreto 18 dicembre 1914 presso la direzione di commissariato per ciascuno indicata:

BENVENUTO Angelo, distretto Genova	Direzione commissariato IV corpo armata.
LODI Filippo, id. Firenze.	Id. id. VIII id.
BRIGHENTI Luigi, id. Milano.	Id. id. III id.
BINDA Giovanni, id. Lecco.	Id. id. III id.
CINQUE Giuseppe, id. Firenze.	Id. id. VIII id.
GUERRINI Mario, id. Napoli.	Id. id. X id.
PANFINI Emilio, id. Milano.	Id. id. III id.
SERRAGLINI Guido, id. Firenze.	Id. id. VIII id.

Decreto ministeriale 2 dicembre 1915.

RUSSO Giuseppe, sottotenente di amministrazione, distretto Catania	Ricollocato in congedo dal 1° luglio 1915.

Determinazione ministeriale 30 novembre 1915.

I seguenti militari di truppa, allievi ufficiali di fanteria, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento nell'arma stessa e destinati al reggimento per ciascuno a fianco indicato

ARATO Michele, 38 fanteria.	33 fanteria.
AGAZZI Giovanni, 38 id.	33 id.
ANTONIOLETTI Aldo, 38 id.	33 id.
ACCOLTI GIL Gaetano, 10 id.	48 id.
ANASTASI Guido, 10 id.	48 id.
AGODI Remo, 35 id.	55 id.
ALLEGRETTA Cosmo, 35 id.	55 id.
AMADORI Giuseppe, 35 id.	55 id.
ARTICO Arturo, 35 id.	55 id.
AVANZINI Enzo, 35 id.	55 id.
AZZOLINI Vincenzo, 35 id.	56 id.
AIELLO Antonio, 35 id.	56 id.
ALTIERI Fulgido, 69 id.	21 id.
ASTORI Ezio, 69 id.	21 id.
AMICI Augusto, 81 id.	82 id.

ALFINO Luigi, 86 fanteria.	3 fanteria.
ARMENTANO Eugenio, 63 id.	15 id.
ASCIONE Salvatore, 63 id.	15 id.
ANDRIA Domenico, 63 id.	15 id.
AMOROSO Paolo, 63 id	15 id.
ALESSANDRINI Domenico, 11 bersaglieri.	1 bersaglieri.
ALVINO Giuseppe, 11 id	1 id.
ARA Eugenio, 2 id	1 id.
ARIZZI Giuseppe, 3 alpini.	1 alpini.
AVANCINI Arturo, 3 id.	1 id
ARCELLI Ugo, 3 id.	1 id.
BASSIGNANA Carlo, 38 fanteria.	33 fanteria.
BESSERO Eugenio, 38 id.	33 id
BALDI Giuseppe 38 id.	33 id.
BOSCIA Marzlantonio, 10 id.	9 id.
BALLERIO Clemente, 35 id.	56 id.
BARATTO Pietro, 35 id.	56 id.
BARBI Mario, 35 id.	56 id.
BARDA Giacomo 35 id.	57 id.
BRICOLO Pietro, 35 id.	57 id.
BEER Umberto, 35 id.	57 id.
BELTATI Luciano, 35 id.	57 id.
BIANCHI Antonio, 35 id	58 id.
BORGHI Renato, 35 id.	58 id.
BOSELLI Carlo, 35 id.	58 id.
BUZZI Oliviero, 35 id.	58 id.
BRAGADIN Antonio, 35 id	58 id.
BURCHI Romeo. 35 id.	72 id.
BRASCHI Giuseppe, 35 id.	57 id.
BELFIORE Aldo, 35 id.	72 id.
BONFIGLIOLI Diodato, 35 id.	72 id.
BONCINELLI Ernesto, 35 id.	72 id.
BAZINI Giulio, 35 id.	72 id.
BERTANI Lodovico, 35 id.	79 id.
BAGNOLI Ugo, 69 id.	21 id.
BAGALINI Paolino, 69 id.	21 id.
BARTOLI Angiolino, 69 id.	21 id.
BATTIGNANI Alfredo, 69 id.	22 id.
BENVENUTI Benvenuto, 69 id.	22 id.
BERTI Virgilio, 69 id.	22 id.
BIRARDI Francesco, 69 id.	22 id.
BLASI Angelo, 69 id.	22 id.
BONAVENTURA Carlo. 69 id	70 id.
BURI Renato, 69 id.	70 id.
BIANCHI Evaristo, 90 id.	25 id.
BELLONI Arnaldo, 90 id.	25 id.
BAZZANO Ernesto, 90 id.	25 id.
BORDI Giulio, 90 id.	25 id.
BARDEA Vilfrido, 90 id.	25 id.
BASILE Ascenzio, 86 id.	3 id.
BERTOLINO Vincenzo, 86 id.	3 id.
BISULCA Vittoriano, 86 id.	3 id.
BONELLI Giuseppe, 86 id.	4 id.
BONNICI Sebastiano, 86 id	4 id.
BORRUSO Cesare, 86 id.	4 id.
BELLANTE Leonardo, 81 id.	45 id.
BIANCHI Pietro, 81 id.	45 id.

BONOLI Paolo, 81 fanteria.	45 fanteria.
BONO Carlo, 2 bersaglieri.	1 bersaglieri.
BUTTACALICE Mario, 2 id.	1 id.
BRANCACCIO Andrea, 2 id.	77 fanteria
BONGIOANNINI Biagio, 3 alpini	2 alpini.
CENSI Giuseppe, 38 fanteria.	43 fanteria.
CHIALDA Albino, 38 id.	43 id.
CALVO Cornelio, 38 id.	43 id.
CALENO Federico, 10 id.	48 id
CARTOSCELLI Giuseppe, 10 id.	48 id.
CIANCETTA Erminio, 10 id.	48 id.
CALIANDRO Francesco, 35 id.	79 id.
CALZAVARA Domenico, 35 id.	79 id.
CIONI Alfredo, 35 id.	79 id.
CECCHINI Ercole, 35 id.	79 id.
CENSI Muzio, 35 id.	80 id.
CENSI Giunio Bruto, 35 id.	80 id.
CAVALIERI D'ORO Antonio, 35 id.	80 id.
CUNIBERTI Augusto, 35 id.	80 id.
CENACCHI Guido, 35 id	80 id.
CARLESSO Giov. Maria, 35 id.	1 id.
CARTON Ferruccio, 35 id.	81 id
CANTONI Silvio, 69 id.	70 id.
CATTOLI Alessandro, 69 id.	70 id.
CECCARELLI Ugo, 69 id.	70 id.
COVELLI Luigi, 69 id.	88 id.
CRISPINO Raffaele, 69 id.	88 id.
CERIANI Filippo, 90 id.	26 id.
CHIESA Giovanni, 90 id.	26 id.
CORNEGLIA Carlo, 90 id.	26 id.
CALDANI Virgilio, 90 id.	26 id.
CERATELLI Mario, 90 id.	2 alpini.
CALVI Giovanni, 90 id.	26 fanteria
CODEBÒ Giovanni, 90 id.	41 id.
CAMILLERI Andrea, 86 id.	4 id.
CARRARA Salvatore, 86 id.	4 id.
CARUSI Angelo, 86 id.	4 id.
CASSARO Rosario, 86 id	5 id.
CIAURI Umberto, 86 id.	5 id.
CIPOLLA Gaetano, 86 id.	5 id.
COLAJANNI Vittorio, 86 id	5 id.
CONSOLI Andrea, 86 id.	5 id.
CARUSO Rosario, 81 id.	45 id.
CATTENEO Antonio, 81 id.	45 id.
CAVALLARIN Omero, 81 id.	46 id.
CAVASINNI Filippo, 81 id.	46 id.
CHIAPPA Amleto, 81 id.	46 id.
CIOGLIA Carlo, 81 id.	35 id.
COCCOLA Giacomo, 81 id.	46 id.
COLUCCIA Ruggero, 81 id.	46 id.
COSENTINO Francesco, 81 id.	59 id.
COSTANTINI Amilcare, 81 id.	59 id.
CREMISI Paolo, 81 id.	59 id.
CRESCENZI Raffaele, 81 id.	59 id.
CANNATA Umberto, 81 id.	16 id.
CIAMPI Salvatore, 63 id.	16 id.
CIARLETTA Antonio, 63 id.	16 id.

CIACCIO Giovanni, 63 fanteria	16 fanteria.
CEDROLA Giovanni, 63 id.	16 id.
COLUCCI Selfred 63 id.	30 id.
CARPI Eugenio, 11 bersaglieri.	3 bersaglieri.
CALACIURA Pasquale, 2 id.	3 id.
CALÒ Dante, 2 id.	3 id.
CAPORALI Tommaso, 2 id.	3 id.
CARLISI Diego, 2 id.	3 id.
CASONI Bruno, 2 id	4 id.
CERFEDA Santo, 2 id.	4 id.
CIAMPI Mario, 2 id.	4 id.
CIBELLA Empedocle, 2 id.	4 id.
COLASANTI Arturo, 2 id.	4 id.
COLINI Ezio, 2 id.	5 id.
CANDUSSIO Ilario, 3 alpini.	2 alpini.
DEYME Amedeo, 38 fanteria	33 fanteria.
DE ANGELIS Adolfo, 38 id.	34 id.
DONDENA Carlo, 38 id	34 id.
DE PALMA Luigi, 10 id.	48 id.
DROGHETTI Ubaldo Fernando, 35 id.	1 id.
DAVOLI Aldo, 35 id.	1 id.
DE FRANCESCO Menotti. 35 id.	2 id.
DI STOLFO Pier Leonardo. 69 id.	83 id.
DE LORENZI Arturo, 90 id.	41 id.
DE SARNO Pietro, 90 id	41 id.
DEGLI UOMINI Luigi, 86 id.	5 id.
DI BELLA Francesco, 86 id.	6 id.
DE GIACOMO Michele, 81 id.	52 id.
D'AGOSTINO Antonio, 81 id.	52 id.
DEL SOLDATO Tito, 81 id.	52 id.
DI CAGNO Nicola, 81 id.	52 id.
DELLA PORTA Oreste, 81 id.	52 id.
DE ANSERIS Pasquale, 63 id.	30 id.
DE MATTEIS Gabriele, 63 id.	30 id
DELIO RUSSO Pellegrino, 63 id.	30 id.
DEBOLINI Marino, 11 bersaglieri	2 bersaglieri.
DE FONZO Cesare, 11 id.	2 id.
DEL LUCCHESE Dino, 11 id.	2 id.
DI RICCO Umberto, 2 id.	6 id
D'ALOJA Giuseppe, 2 id.	77 fanteria.
DI PALMA Giuseppe, 2 id.	77 id.
DEGLIUOMINI Mario, 3 alpini.	4 alpini.
ERRERA Eugenio, 2 bersaglieri.	6 bersaglieri.
ERRERA Guido, 2 id.	6 id.
ERRERA Gino, 2 id.	6 id.
EVANGELISTI Gino, 2 id.	7 id.
FRUMENTO Angelo, 38 fanteria.	43 fanteria.
FESTA Achille, 10 id	47 id.
FERRARI Alberto, 35 id.	2 id.
FUSARO Onofrio, 35 id	2 id.
FOSCHI Nullo, 35 id.	2 id.
FUÀ Franco, 35 id.	11 id.
FINZI Gilberto, 69 id.	83 id.
FRANCESCHINA Silvio, 69 id.	83 id
FERRARI Giulio, 90 id.	3 alpini.
FERRARI Arnaldo, 90 id.	3 id.
FIOCCHI Carlo, 90 id	41 fanteria.

FORNARI Luigi, 90 fanteria.	41 fanteria.
FERRARI Luigi, 90 id.	61 id.
FIGONE Alberto, 90 id.	61 id.
FARACE Stapino, 86 id.	6 id.
FIANDANESE Riccardo, 81 id.	51 id.
FRANZONI Mario, 81 id.	51 id.
FERLIGA Giacomo, 81 id.	51 id.
FALABELLA Raffaele, 63 id.	31 id.
FERRANTE Mario, 63 id.	31 id.
FACCIOLLI Nicola, 63 id.	31 id.
FERRARA Vincenzo, 63 id.	32 id.
FALIRENA Achille, 63 id.	32 id.
FORMICHELLI Paolo, 11 bersaglieri	2 bersaglieri.
FIORIO Alessandro, 3 alpini.	4 alpini.
FRANGINI Alberto, 3 id.	4 id.
GAMBINO Mario, 38 fanteria.	43 fanteria.
GATTI Piero, 38 id.	43 id.
GAMALERI Enrico, 38 id.	43 id.
GAMBI Mario, 35 id.	11 id.
GINEX Federico Gaetano, 35 id.	11 id.
GUANDALINI Vico, 35 id.	11 id.
GUGLIELMINI Gino, 35 id.	12 id.
GERA Ferruccio, 35 id.	12 id.
GRASSO Giovanni, 35 id.	12 id.
GELTRUDE Mario, 35 id.	12 id.
GALLI Cesare, 69 id.	84 id.
GARLATTI Mario, 69 id.	84 id.
GHINOI Luigi, 69 id.	84 id.
GARDELLA Giannetto, 90 id.	61 id.
GRIGNANI Roberto, 90 id.	61 id.
GAUDIO Guido, 90 id.	61 id.
GAVAZZI Oreste, 90 id.	62 id.
GRASSI Giuseppe, 90 id.	62 id.
GORNATI Emilio, 90 id.	62 id.
GAGLIO Vito, 86 id.	6 id.
GRANATA Giuseppe, 86 id.	6 id.
GRANATA Isidoro, 86 id.	6 id.
GALASSI Gio. Batta, 81 id.	51 id.
GARUTTI Carlo, 81 id.	60 id.
GELLI Federico, 81 id.	60 id.
GENTILI Claudio, 81 id.	60 id.
GIANNETTI Giuseppe, 81 id.	60 id.
GIANNINI Luigi, 81 id.	60 id.
GRANITTO Ettore, 81 id.	82 id.
GUALDI Eugenio, 81 id.	82 id.
GUANZANI Giuseppe, 81 id.	82 id.
GUZZO Eugenio, 81 id.	82 id.
GLISENTI Giorgio, 81 id.	94 id.
GIALDI Baldassare, 81 id.	94 id.
GOMEZ Pasquale, 63 id.	64 id.
GOGLIA Raffaele, 63 id.	32 id.
GIORGI Umberto, 63 id.	32 id.
GIORDANO Alberto, 63 id.	39 id.
GIONI Massimiliano, 2 bersaglieri.	7 bersaglieri.
GABBIANO Mario, 3 alpini	5 alpini.
IMBERTI Amedeo, 38 fanteria.	89 fanteria.
IACAZIO Modesto Felice, 35 id.	27 id.

IOVINO Domenico, 86 fanteria.	6 fanteria.
ILACCO Vito, 86 id.	6 id.
IMBRÒ Raimondo, 76 id.	75 id.
IANNUCCI Domenico, 63 id.	19 id.
INGHINGALO Romolo, 2 bersaglieri.	7 bersaglieri.
IACOBELLIS Francesco, 2 id	77 fanteria.
LOMAGLIO Pasquale, 10 fanteria.	47 id.
LUBELLI Luigi, 10 id.	47 id.
LUCARINI Pietro, 10 id.	47 id.
LOLLI Giacomo, 35 id.	27 id.
LOLLI Silvestro, 35 id.	27 id.
LODI Glauco, 35 id.	27 id.
LEONI Luigi, 69 id.	84 id.
LOMBROSO Virgilio, 90 id.	62 id.
LIGUORI Corrado, 90 id.	62 id.
LI VOTI Domenico, 86 id.	75 id.
LO PORTO Salvatore, 86 id.	75 id.
LIBERTINI Vincenzo, 81 id.	35 id.
LICCI Alberto 81 id.	94 id.
LODDONI Giovanni, 81 id.	94 id.
LA BRUNA Pasquale, 63 id	10 id.
LOFFREDO Augusto 63 id.	32 id.
LACONI Claudio, 11 bersaglieri.	7 bersaglieri.
LICITRA Carmelo, 2 id.	5 id.
LOSACCO Vito, 2 id.	78 fanteria.
LUIGGI Settimio, 3 alpini.	5 alpini.
LUNAZZI Carlo, 3 id.	5 id.
MOGLIA Carlo, 38 fanteria.	34 fanteria.
MOTTA Luigi, 38 id.	34 id.
MOSSO Aurelio, 38 id.	34 id.
METTIFOGO Luigi, 35 id	28 id.
MORSELLI Spartaco, 35 id	28 id.
MATTIOLI Eugenio, 35 id.	28 id.
MOTTA Enrico, 35 id.	28 id.
MARIN Giuseppe, 35 id.	28 id.
MARCHIONNI Ginesio, 35 id.	30 id.
MENDICI Alfredo, 35 id.	36 id.
MASSI Filippo, 35 id.	36 id.
MIOZZI Emilio, 35 id	36 id.
MAIELLO Francesco, 35 id.	30 id.
MANCUSO Antonino, 35 id.	71 id.
MARINO Francesco, 35 id.	71 id.
MAYER Alberto, 35 id	71 id.
MAFFUCCI Giulio, 69 id.	84 id.
MARTINAZZI Luigi, 69 id	87 id.
MARTINI Giovanni, 69 id	87 id.
MAURRI Carlo, 69 id.	87 id.
MELANI Raffaello, 69 id.	87 id.
MOGGI Leone, 69 id.	87 id.
MORASSI Giovanni, 69 id.	88 id.
MORI Giusto, 69 id.	88 id.
MIGONE Giovanni, 90 id.	62 id.
MASNARI Aldo, 90 id.	65 id.
MANCINELLI Nicola, 90 id.	65 id.
MARASSI Pietro, 90 id.	65 id.
MANNO Giuseppe, 90 id.	65 id.
MESSA Carlo, 90 id.	65 id.

MARTINELLI Giuseppe, 90 fanteria.	3 alpini
MESCHIA Paolo, 90 id.	66 fanteria
MESSINA Diego, 86 id.	75 id.
MILLETARI Pietro, 86 id.	75 id.
MALPASSI Ausilio, 81 id.	94 id.
MANNUCCI Asterio, 81 id.	94 id.
MARIANI Giunio, 81 id.	93 id.
MARTINI Giovanni, 81 id.	93 id.
MATTINA Alberico, 81 id.	93 id.
MATTIOLI Gio. Batta, 81 id	93 id.
MENZIO Giovanni, 81 id.	93 id.
MONTAGNA Mario, 81 id	93 id.
MONTESPERELLI Arturo, 81 id.	18 id.
MOTTIN Silvio, 81 id.	18 id.
MOZZI Rinaldo, 81 id.	18 id.
MATTIOLI Guido, 81 id.	18 id.
MAINETTI Eugenio, 81 id.	18 id.
MANETTA Riccardo, 63 id.	39 id.
MOLINARI Gaetano, 63 id.	39 id
MAROTTA Eduardo, 63 id.	40 id
MORABITO Giuseppe, 63 id	40 id.
MANGO Adamo, 63 id.	40 id.
MONTEFUSCO Carlo, 63 id	40 fanteria.
MANAI Antonio, 11 bersaglieri	2 bersaglieri
MELONI Giovanni, 11 id.	5 id.
MACCAFERRI Alfredo, 2 id.	5 id.
MASO Paolo, 2 id.	8 id.
MASOLA Oreste, 2 id	8 id.
MICHELONI Carlo, 2 id.	8 id
MIELI Giorgio, 2 id	8 id.
MOLLURA Giovanni, 2 id.	9 id.
MONTALBETTI Ezio, 2 id.	9 id
MARCONI Paolo, 3 alpini.	6 alpini.
MOLINELLI Francesco, 3 id.	6 id.
NANNINI Guido, 69 fanteria.	88 fanteria
NOVELLI Bruno, 69 id.	88 id.
NOSETTI Giovanni, 90 id.	66 id
NARDONE Gaetano, 63 id.	64 id.
OLOLI Pietro, 38 id.	34 id.
OTTOLINI Giordano, 35 id.	71 id.
OSTANO Mario, 90 id.	6 alpini.
ODINOTTI Alberto, 81 id.	38 fanteria.
OTTOLENGHI VALLEFIANA Ugo, 3 alpini.	7 alpini.
PELIZZA Pietro, 38 fanteria.	34 fanteria
PIGOZZI Angelo, 38 id.	37 id.
PIZZERA Enrico, 38 id.	37 id.
PASQUALE Antonio, 10 id.	47 id.
PESAVENTO Attilio, 35 id.	71 id.
PAVANATI Ezio Belino, 35 id.	49 id.
POLIN Giuseppe, 35 id.	49 id.
PANTANI Giuseppe, 35 id.	49 id.
PASSIGLI Mario, 69 id.	88 id.
POZZETTI Luigi, 90 id	66 id.
PAGLIERINI Enrico, 90 id.	66 id.
PAGANI Giovanni, 90 id.	7 alpini.
PANCIROLI Ernesto, 90 id.	66 fanteria.

PIZZAMIGLIO Luigi, 90 fanteria	32 fanteria.
PEIRANO Zaverio, 90 id.	23 id.
PROSS Vittorio, 90 id.	23 id.
PANDOLFO Antonino, 86 id	75 id.
PASSALACQUA Gaetano, 86 id.	76 id.
PEDERZANI Angelo Luigi, 81 id.	17 id.
PANARESE Pietro, 81 id.	17 id
PAOLINI Alberto, 81 id.	17 id.
PASQUALUCCI Andrea, 81 id.	17 id.
PEDERCINI Arnaldo, 81 id.	17 id.
PETRUZZI Alfredo, 81 id	17 id.
PICCIALUTI Tito, 81 id.	80 id.
PICCHI Giuseppe, 81 id.	14 id.
PIALORSI Giovanni, 81 id.	14 id
PALADINO Rocco, 63 id.	64 id.
POTI Gabriele 63 id.	64 id.
PANDARESE Ugo, 63 id.	31 id.
PADOVANI Vincenzo, 63 id.	39 id
PRIMICOLE CARAFA Alfredo, 63 id.	40 id.
PAVOLINI Enrico, 2 bersaglieri	9 bersaglieri
PEDRAZZINI Ferdinando, 2 id.	9 id.
PIEROTTI Ferdinando, 2 id.	10 id.
PINTO Attilio, 2 bersaglieri.	10 bersaglieri.
PELLAS Carlo, 3 alpini.	7 alpini.
POLIN Alberto, 3 id.	7 id.
PURICELLI Gerolamo, 3 id	8 id.
PRATI Alfonso, 35 fanteria.	49 fanteria.
QUARTAROLI Mario, 35 id.	50 id.
ROSENGA Luigi, 38 id.	37 id.
RIZZUTO Alfonso, 38 id	37 id.
RAMONDINI Guido, 10 id.	29 id.
RICCA Attilio, 10 id.	29 id
RIZZI Pietro, 10 id	29 id.
ROSSINI Paolo, 10 id.	29 id.
ROSSI Giuseppe, 35 id.	50 id.
RICCI Giuseppe, 35 id.	50 id.
RAINERI Aristide Giuseppe, 35 id.	50 id.
REGGIANI Ermelino, 35 id.	53 id.
ROSSI Ricciotti, 35 id.	53 id.
RAGGI Giuseppe, 35 id.	53 id
ROSSO Armando, 35 id.	53 id.
ROGNONI Lello, 35 id.	54 id.
RASTELLI Oscar, 35 id	54 id.
ROSSI Angelo, 35 id	54 id.
ROSTIROLLA Antonio, 35 id.	54 id.
RICCI Alfonso, 69 id.	7 id.
ROVA Adriano, 69 id.	7 id.
RE Francesco, 90 id.	23 id.
RABBIOLO Giovanni, 86 id.	76 id.
RICCIARDI Antonino, 86 id.	76 id.
RIPPA Giuseppe, 81 id.	14 id.
RIZZO Vito, 81 id.	14 id.
ROMIZZI Guido, 81 id.	82 id.
RAU Antonio, 81 id.	14 id.
ROSSI Emilio, 63 id.	10 id.
RUOTOLO Giovanni, 63 id.	10 id.
RESCIGNO Palmerino, 63 id	10 id.

ROMAZZOTTI Ferruccio, 11 bersaglieri.	10 bersaglieri.
RAINA DE CESARE Spirito, 2 id.	10 id.
RAPETTI Giovanni, 2 id.	11 id.
RICCIO Oreste, 2 id.	11 id.
ROSSI Giovanni, 2 id.	11 id.
ROTA Silvio, 3 alpini	8 alpini.
SAVIO Quintino, 38 fanteria	89 fanteria.
SCOLAVINO Lorenzo, 38 id.	89 id.
SABBADINI Lodovico, 38 id.	89 id.
SANTESE Silvio, 10 id.	29 id.
SAVARESE Gabriele, 10 id.	20 id.
SICA Antonio, 10 id.	20 id.
SANSILVESTRI Guglielmo, 35 id.	91 id.
SINIGAGLIA Claudio, 35 id.	91 id.
SCOLARI Angelo, 35 id.	91 id.
SARTORELLI Luigi Giuseppe, 35 id.	91 id.
SPINELLI Raffaele, 35 id.	92 id.
SCHIOCCHETTI Vincenzo, 35 id.	92 id.
SANTINI Danilo, 69 id.	7 id.
SCARDOVI Primo, 69 id.	7 id.
SCARPELLI Domenico, 69 id.	8 id.
SERRI Luigi, 69 id.	8 id.
SERRI PINI Roberto, 69 id.	8 id.
SPADA Oreste, 69 id.	8 id.
SPEZIALE Girolamo, 69 id.	42 id.
SOVICO Mario, 90 id.	23 id.
SAVI Egidio, 90 id.	24 id.
SPAGGIARI Giuseppe, 90 id.	24 id.
SANACORI Salvatore, 86 id.	76 id.
SCANIO Vincenzo, 86 id.	76 id.
SCIORTINO Domenico, 86 id.	76 id.
SERIO Diego, 86 id.	85 id.
SANTANIELLO Zaccaria, 81 id.	14 id.
SARTORELLI Mario, 81 id.	14 id.
SASSO Angelo, 81 id.	13 id.
SERRA Lorenzo, 81 id.	13 id.
SGARIETTA Umberto, 81 id.	13 id.
SPAGNUOLO Eduardo, 81 id.	13 id.
SISINI Sisinio, 81 id.	13 id.
SCHICCHI Sante, 63 id.	10 id.
SAVONA Ferdinando, 63 id.	10 id.
SOLDANO Guido, 63 id.	10 id.
SANNA Raffaele, 2 bersaglieri.	11 bersaglieri.
SEVERINI Enrico, 2 id.	12 id.
TIMOTEO Remo, 38 fanteria.	37 fanteria.
TANZARELLA Francesco, 10 id.	20 id.
TRICONI Antonio, 10 id.	3 id.
TORELLA Raimondo, 35 id.	92 id.
TAMASSIA Alcimedonte, 35 id.	92 id.
TERESI Giuseppe, 35 id.	92 id.
TOMMASI Bernardino, 69 id.	42 id.
TULLO Giuseppe, 69 id.	42 id.
TORNAGHI Paolo, 90 id.	24 id.
TRAVERSO Nicolò, 90 id.	24 id.
TRAPANI Gaetano, 86 id.	85 id.
TANCREDI Crispino, 81 id.	73 id.
TECCHI Bonaventura, 81 id.	89 id.

TENAGLIA Nicolò, 81 fanteria.	73 fanteria.
TUFANO Riccardo, 81 id.	73 id.
TEMUSSI Carlo, 63 id	19 id.
TESTA Attilio, 63 id.	19 id.
TOMASSI Francesco, 2 bersaglieri.	12 bersaglieri.
TAVELLA Renato, 3 alpini.	8 alpini.
UBERTI Giuseppe, 35 fanteria.	67 fanteria.
UBEZIO Antonio, 35 id.	67 id.
UNFER Ottavio, 69 id.	42 id.
VITALI Aldo, 38 id.	37 id.
VILLA Gaetano, 38 id.	37 id.
VILLA Giovanni, 38 id.	89 id.
VIOLANTE Alfredo, 10 id	20 id.
VENEROSI PESCIOLINI Paolo, 69 id.	44 id.
VENNAI Carlo, 69 id	44 id.
VIVIANI Alberto, 69 id.	44 id.
VARESE Gabriele, 86 id.	85 id.
VELONÀ Antonino, 86 id.	85 id.
VENDITTI Giacomo, 81 id.	73 id.
VARALLO Alessandro, 63 id.	19 id.
VIGNALI Fausto, 63 id.	19 id.
VIOLI Alfonso, 63 id	19 id
VALUSSI Giovanni, 3 alpini.	8 alpini.
ZANIN Benedetto, 35 fanteria	68 fanteria.
ZABAN Achille, 35 id	68 id.
ZAMBRINI Ignazio, 35 id.	68 id.
ZUCCULIN Umberto, 35 id.	68 id.
ZAMOLO Enrico, 69 id.	44 id.
ZOCCHI Luigi, 69 id.	67 id.
ZUNARELLI Eugenio, 69 id.	67 id.
ZAVATTERI Ignazio, 86 id.	85 id.
ZIINO Giuseppe, 86 id.	85 id.
ZELASCHI Francesco, 11 bersaglieri.	12 bersaglieri.
ZENONI Erminio, 2 id.	12 id.

Determinazione ministeriale 2 dicembre 1915.

PREZIOSI Alberto, tenente fanteria, distretto Bari (indisponibile).	Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili ed assegnato effettivo, per mobilitazione, deposito Bari.
SCORDIA Francesco di Paola, sottotenente id., id. Reggio Emilia (indisponibile).	Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili, trasferito distretto Siracusa ed assegnato effettivo, per mobilitazione, deposito Siracusa.
BEVILACQUA Alberto, id. id., id. Reggio Calabria, deposito Reggio Calabria.	Cessa di essere assegnato, per mobilitazione, al controindicato deposito, ed è inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto, a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulla dispensa dalla chiamata alle armi.
GIARRIZZO Alberto, (B), tenente distretto Macerata, deposito Livorno.	Trasferito per mobilitazione 21 artiglieria campagna (centro automobilistico Piacenza).
VENTURINI Mario, id. 20 campagna (T), id. Padova. ABRUZZINI Alfredo, sottotenente 7 id. (T); id. Reggio Calabria.	Trasferiti nella specialità batterie del rispettivi reggimenti.

RICCIARDI Vittorio, sottotenente 19 campagna (T), distretto Caserta	Trasferito nella specialità batterie del 1 montagna.
MERCURIO Giulio, id. 3 fortezza, gruppo specialisti artiglieria, id. Roma	Comandato direzione tecnica d'aviazione.
POLLIO SALIMBENI Francesco, id. 3 id., id. id. (comandato accademia militare).	Cessano di esse e comandati come contro
LORIA Mario, id. 9 id. (id. id.).	

Sono confermate le nomine provvisorie, con riserva di anzianità, ad aspiranti ufficiali di complemento, arma di artiglieria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito, con suo decreto del 20 novembre 1915, a datare dal 25 settembre 1915:

GIULIANI Diamante, sergente maggiore 1 campagna.	GINA Mario, sergente 1 campagna.
BARBIERA Urbano, id. 1 id.	RICCIONI Giulio, caporale 1 id.

COLLAVOLI Domenico, sottotenente 5 genio, distretto Livorno.	Trasferito direzione tecnica d'aviazione.
USIGLI Giorgio, id. 3 id., Treviso.	Id. id. id
RUSPOLI Camillo, id. 2 id.	Comandato direzione genio Roma.
VECCHIO Giorgio, id 6 id., distretto Milano.	Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto, a senso del n 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalla chiamata alle armi.

I seguenti militari allievi ufficiali d'artiglieria, sono nominati *aspiranti* sottotenenti di complemento dell'arma stessa e destinati al reggimento per ciascuno a fianco indicato:

Provenienti dal 1 reggimento artiglieria montagna.

PERDONO Alerano, soldato.	1 montagna.
PICCINELLI Camillo, id.	1 id.
GOLFARA Edoardo, id.	2 id.
SACCHI Gaspare, id.	2 id.
FUMAGALLI Giovanni, id.	3 id.
ROSSI Angelo, id.	3 id.
DEL NERO Tommaso, id.	36 campagna (gruppo montagna).
BOGGIONE Mario, id.	36 id. (id. id.).

Provenienti dal 19 artiglieria campagna.

ALBERTI Giuseppe, soldato.	8 campagna
ALESSI Edoardo, id.	13 id.
AMBROSINI Piero, id.	1 id.
ANGLANI Teodoro, id	17 id.
BACCHELLI Giorgio, id.	20 id.
BAGLIONI Domenico, id.	25 id.
BEDESCHI Giovanni, id	33 id.
BERNABEI Mattia, id.	5 id.
BOCCACCINI Guido id.	6 id.
BOCCARA Beniamino, id.	16 id.
BONCRISTIANI Luigi, id.	19 id.
BONOLA Guido, id	27 id.
BORDINI Pietro, id	29 id.
BORRINO Enzo, id	41 id.
BRESCIANI Oreste, id	42 id.
CALDARA Giorgio, id.	2 id.

CAMPANER Marcello, soldato	12 campagna.
CAMPIGLIO Mario, id.	15 id.
CAPPELLI Osvaldo, id	18 id.
CASATI Enrico, caporale.	22 id.
CIREGNA Luigi, soldato.	24 id.
COLUCCI Gino, id.	32 id.
CONSORTINI Ferdinando, caporale.	34 id.
COSCI Enrico, soldato.	37 id.
COSTA Dino, id.	39 id.
CORNELLI Gino, id.	45 id.
DE IACQZ Mario, id.	9 id.
DECOLLE Bruno, id.	35 id.
DENTI Luigi, id.	43 id.
DE ZILLER Alessandro, id.	44 id.
DE ZILLER Giovanni, id.	46 id
DI GAETANO Antonio, id.	47 id.
DONINI Livio, caporale.	20 id.
DUDAN Mario, soldato.	6 id.
FANO Emilio, id	10 id.
FANTACONE Giovanni, id.	36 id
FELLER Arturo, id.	49 id.
FOLICALDI Paolo, id.	1 pesante campale.
FORCESI Raffaello, id	2 id. id.
FRANCIOSI Ottorino, id.	1 id. id.
GAZZARRINI Antonio, id.	2 id. id.
GERMANI Luigi, id.	1 id. id.
GIGLIESI Giacomo, id.	2 id. id.
GIOVANNETTI Renato, id.	1 id. id.
GOETZ Guido, id.	1 id. id.
GRAZZI Emanuele, id.	Reggimento artiglieria cavallo.
IONA Achille, caporale.	id. id. id.
SARGAIOLLI Dionigio, soldato.	1 campagna.
LEGAT Italo, caporale maggiore.	8 id.
LEVI Gualtiero, soldato.	13 id.
LOFARI Carlo, id.	17 id.
MALATESTA Edoardo, id.	20 id.
MALATESTA Tristano, id.	25 id.
MANCINI Manlio, id,	33 id.
MARINI Angelo, id.	42 id.
MATTAI DEL MORO Ercole, id.	41 id.
MESIRCA Antonio, id.	29 id.
MORINO Aldo, id	27 id.
MUSSETTO Gabriele, id.	19 id.
NERI Settimio, id.	16 id.
NONO Silvio, id.	6 id.
NOTARBARTOLO Giuseppe, id.	5 id.
PADOVA Aldo, id.	2 id.
PALADINO Giuseppe, id.	12 id.
PANSAVOLTA Giuseppe, id.	15 id.
PARDINI Giuseppe, id.	18 id.
PARRA Matteo, id.	22 id.
PATTARINI Francesco, id.	24 id.
PADANINI Clinio, id	32 id.
PEDRINA Mario, id.	34 id.
PERRETTI Attilio, caporale.	37 id.
PESCAROLO Daniele, soldato.	39 id.
PIERALLINI Lodovico, id	45 id.

PILLEPICH Alberto, soldato.	9 campagna.
PINO LECCE Gualtiero, id.	35 id.
PISELLI Aldo, id.	43 id.
POLETTI Bruno, id.	44 id.
PRATO Pietro, id.	46 id.
RE Giuseppe, id.	47 id.
REY Ubaldo, id.	20 id.
ROSSAZZA Corrado, id.	6 id.
ROSSI Luigi, id.	10 id.
RUBBI Adriano, id.	36 id.
SACCHI Carlo, caporal maggiore.	49 id.
SACCO Ferdinando, soldato.	5 id.
SAGGIN Mario, id.	6 id.
SALERNI Edoardo, id.	16 id.
SBRANA Manlio, id.	19 id.
SCACCABAROZZI Umberto, id.	27 id.
SCAFFIDI Basilio, id.	29 id.
SEGHI Mario, caporale.	41 id.
SERANGELI Guglielmo, soldato.	42 id.
SERRANTI Alfredo, id.	1 pesante campale.
SIOLI LEGNANI Emilio, id.	3 campagna.
SOLENNI Giulio caporale.	4 id.
SUARES Enrico, soldato.	7 id.
STRAUSS Ettore, id.	11 id.
TADDEI Isidoro, id.	14 id.
TOMASINI BARBAROSSA Carlo, id.	21 id.
TOMMASEO DALMATA Antonio, id.	23 id.
TOMMASI Lorenzo, id.	26 id.
TRIGLIA Ranieri, id.	28 id.
UBAUDI Giuseppe, id.	30 id.
USIGLIO Giuseppe, id.	31 id.
VENINI Paolo, caporale.	38 id.
VERGONBELLO Carlo, soldato.	40 id.
VERZANI Fu genzio, id.	48 id.
VIALLI Giovanni, id.	3 id.
VIDAL Cesare, caporale.	4 id.
VIDOTTO Leonida, soldato.	7 id.
VITALE Ugo, id.	11 id.
ZANNIER Carlo, id.	14 id.
ZAVATTONI Luigi, id.	21 id.
ZENOGLIO Camillo, id.	23 id.

Provenienti dal 24 artiglieria da campagna.

AULETTA Salvatore, caporale maggiore.	26 campagna.
GIORDANO Carmine, id.	28 id.
GIOSEFFI Arturo, id.	30 id.
MESSINA Carmelo, id.	31 id.
RICCI Giovanni, id.	38 id.
RIZZUTO Pietro, id.	40 id.
APICELLA Alberto, caporale.	48 id.
BERGAMASCO Carlo, id.	1 pesante campale.
CAOPINNA Riccardo, id.	2 id. id.
D'AMBROSIO Nicola, id.	5 campagna.
DI VITTORIO Giuseppe, id.	6 id.
FARINA Domenico, id.	16 id.
MARETTA Maria Giorgio, id.	19 id.

MORELLI Manfredo, soldato.	27 campagna.
PASSARELLI Guglielmo, id	29 id.
RADOGNA Raffaele, id.	41 id.
MANZO Antonio, id.	41 id.
SORGENTE Teobaldo, id.	42 id.
AMANTEA Bruno, soldato.	2 id.
ANGIOLINI Alberto, id.	4 id.
ALETTI Aldo, id.	7 id.
ARCHIVOLTI Raffaele, id.	11 id.
ARMANNI Enrico, id.	14 id.
BAGLIARDINI Fernando, id.	21 id.
BELLA Alessandro, id	23 id.
BONI Alceo, id.	26 id.
BRAGAGLIA Carlo, id.	28 id.
CALACE Vincenzo, id.	30 id.
CARAMELLO Michele, id.	31 id.
CAVALLO Giovanni, id.	38 id.
CIAMPI Giuseppe, id.	40 id.
CIOCI Guido, id.	48 id.
CIOTOLA Mario, id.	1 pesante campale.
COCHETTI Francesco, id.	2 id. id.
COMITE Pietro, id.	1 id. id.
CURLETTI Italo, id.	2 id. id.
DE STEFANO Pietro, id.	2 campagna.
DI GIORGIO Vittorio, id.	12 id.
FERRARA Giuseppe, id.	15 id.
FALASCA Angelo, id.	18 id.
FERRARIS Francesco, id	22 id.
FERRO Carlo, id.	24 id.
FUCCI Giorgio, id.	32 id.
GAETA Oscar, id.	34 id.
GALEAZZI Edoardo, id.	37 id.
IUZZOLINO Amedeo, id.	39 id
LA CORTE Alfonso, id.	45 id.
LARGHI Michele, id.	9 id.
LEMAL Fernando, id	35 id.
LIGUORI Alfonso, id.	43 id
MEZZACORA Stefano, id.	44 id.
NAPOLITANO Saverio, id.	16 id
PANDOLFI Italo, id.	47 id.
PERONI Carlo, id.	20 id.
PICCIONI Felice, id.	6 id.
PISCICELLI TAEGGI Massimo, id.	1 id.
PIZZOCCHERO Pietro, id.	8 id.
PIERANGELI Luigi, id.	13 id.
PREMOLI Giuseppe, id.	17 id.
RAO Giuseppe, id.	20 id.
RIMINI Fernando, id.	25 id.
SALCE Mario, id.	33 id.
SANPAOLESI Pietro id.	1 pesante campale.
SCEVOLA Antonio, id.	1 id. id.
SCIPIONI Scipione, id.	2 id. id.
SENISE Marzio, id.	10 campagna
SODANI Antonio, id.	36 id.
SCARANO Arturo, id.	49 id.
TALAMO Atenolfi, id.	reggimento artiglieria cavallo.
TARTAGLIONE Alberto, id.	1 campagna

TRAVERSI Nicola, soldato.	8 campagna.
VACCARO Giuseppe, id.	13 id.
VALENTE Antonio, id.	17 id.
VECCHIONE Ugo, id.	20 id.
ZAZZERA Giovanni, id.	25 id.
ZANNER Marco, id.	33 id.

Provenienti dal 3 artiglieria da fortezza.

ZURLINI Francesco, caporale.	5 fortezza.
PASQUALIS Antonio, id.	5 id.
ERCOLI Guido, soldato.	1 id.
POGGI Mario, id.	1 id.
MIANI Massimiliano, id.	1 id.
DI CONZA Pietrantonio, id.	1 id.
CALONGHI Mario, id	1 id
CASTAGNETO Giovanni, id.	2 id.
GAMBINO Amedeo, caporale.	2 id.
SEVERINI Arduino, caporale maggiore	2 id.
MALCANGI Diego, soldato.	2 id.
ISOLA Virgilio, id	3 id.
MASON Alfonso, id.	3 id.
TACCHINI Vittorio, caporale maggiore	3 id
CORIGLIANO Antonino, soldato.	3 id.
ALMANSI Emanuele, id.	6 id
SARTORI Corradino, id.	6 id.
GIOVANNINI Carlo, id.	6 id.
ROSSI Carlo, caporale.	6 id
AQUILANO Francesco, id.	6 id.
MAISTI Agostino, id.	6 id.
BALZAROTTI Carlo, soldato.	6 id.
BELLENGHI Guido, id	6 id
CARRANTE Luigi, caporale.	6 id.
BUSCEMA Giorgio, soldato	6 id.
LOMBARDI Luigi, id.	6 id.
DE BERARDINIS Amerigo, id	6 id
ACANFORA Riccardo, id	6 id.
DASSO Pietro, id.	6 id.
LAGANÀ Bartolomeo, id.	6 id.
MIGLIARDI Edoardo, id.	6 id.
CABIANCA Carlo, id.	6 id.
VICENTINI Alessandro, id	7 id.
LUDWIG Giovanni, id.	7 id.
GAIANI Mario, caporale.	9 id.
ERA Antonio, soldato.	9 id.
NORI Oreste, id.	9 id.
COTOGNI Giulio, id.	9 id.
PIRRONCELLI Pericle, id.	9 id.
VENTURA Francesco, id.	10 id.
RIEPPI Gino, id.	4 id.
BRUSEGAN Carlo, id.	4 id.
ORAZI Attiglio, id.	4 id.
SCALI Fortunato, id.	4 id.
SCOPESE Eugenio, caporale.	4 id.
PASTANELLA Gioacchino, id.	4 id.
GUASTINI Edoardo, soldato.	4 id.
CAVALLARO Giovanni, id.	4 id.

PREITE Silvio, soldato.	3 fortezza.
BETTO Francesco, id.	3 id.
BRANCATISANO Francesco, id.	3 id
TOSELLI Paolo, id.	4 id.
CANTONE Giorgio, id.	8 id.
RICCI Mario, id.	8 id.
VALENTI Cesare, id.	8 id.
MANFREDI Angelo, id.	8 id
NOVARETTI Attilio, id.	8 id.
MANNINO Francesco, id.	8 id.
ACQUENZA Giuseppe, id.	8 id.
MANCINI Gio. Batta, id.	8 id.
QUARANTA Edoardo, caporale	8 id.
SANTI Giuseppe, soldato.	8 id
PRINZIVALLI Gaspare, id	8 id.
CONGEDO Ruggero, id.	8 id.
ANGELUCCI Annibale, id.	8 id.
ARIANI Francesco, caporale.	9 id.
BARONE Aristide, soldato.	10 id.
GRANA Giuseppe, id.	10 id.
CASTRUCCI Giuseppe, id.	10 id.
VASELLI Giovanni, caporale.	10 id.
GALGANO Edoardo, id.	10 id.
VACCAN Ottorino, soldato.	10 id.
ZAMBORELLI Carlo, caporale	3 id.
VALLONE Carmelo, soldato.	3 id.
VOLPICELLI Arnaldo, id.	3 id.
BEREA Camillo, id.	3 id.
MASSA Cleto, id.	3 id.
ELEFANTE Francesco, id.	3 id.
DRAGONE G. Batta, id.	8 id.
GIULIOZZI Luigi, id.	10 id.
BACCIOTTINI Ermanno, id.	10 id.
PILOSIO Enrico, id.	10 id.
CANCELLARIO D'ALENA Giovanni, id.	10 id.
MARTINETTI Filippo, id.	10 id.
GUADALUPI Vincenzo, id.	10 id.
PANICO Corradino, id	10 id.
LAZZAZZERA Gio Batta.	10 id.
VACCARO Mariano, id.	5 id.
MAZZINGHI Alfredo, id	5 id.
BOLLA Stefano, id.	5 id.
STURIALE Eugenio, id.	5 id.
ROSSI Francesco, id.	5 id
MOLITERNI Giuseppe, id.	5 id.
PROSPERI Salvatore, id.	5 id.
FERRI Lelio, id.	3 id
TABACCHI Sergio, caporale.	3 id
PERCOPO Francesco, soldato.	3 id.
MONDAINI Ugo, id.	3 id.
BECCARO Marcello, id.	3 id.
NOTARGIACOMO Armando, caporale maggiore.	3 id.
BARADE Giuseppe, caporale.	8 id.
AIMERITO Andrea, soldato.	10 id
TRENTACAPILLI Fedele, id.	10 id
DARI Giuseppe, id.	10 id.

MONTIROLI Remo, caporale.	10 fortezza.
FIDANZA Alfonso, id.	10 id.
ELIA Domenico, soldato.	10 id.
MELONI Stefano, id.	10 id.
TESSARI Amedeo, id.	10 id.
UGOLINI Giorgio, id.	8 id.
BONOMI Athos, id.	8 id.
BARTOLUSSI Vincenzo, id.	8 id.
SCHRAIDER Domenico, id.	8 id.
BELLENI Leo, id.	8 id.
GALLIPPI Ettore, id.	10 id.
CASTORINA Vincenzo, id.	10 id.
LUSSANA Italo, id.	10 id.
MASTROMATTEO Donato, id.	10 id.
BERTOLI Aldo, id.	10 id.
COPPOLA Donato, id.	10 id.
PRINA Franco, caporale.	10 id.
CONSOLINI Umberto, soldato.	10 id.
VERGARI Giorgio id.	10 id.
PATINI Ermogene, id.	10 id.

I seguenti militari di 1ª 2ª e 3ª categoria sono nominati aspiranti medici a senso dell'articolo 3 del R. decreto 25 maggio 1915.

Essi saranno effettivi al proprio distretto, e si presenteranno il mattino del 13 dicembre 1915, alla direzione di sanità per ciascuno a fianco indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

DENZA Raffaele, distretto Savona.	Direzione sanità Palermo.
PUVIANI Paolo, id. Modena.	Id. Bologna.
ANTONACI Salvatore, id. Lecce.	Id. Bari.
BOZZONI Giovanni, id. Macerata.	Id. Ancona.
RATTO Alessandro, id. Massa.	Id. Firenze.
PETRELLA Giovanni, id. Caserta.	Id. Napoli.
ANGELINI Filippo, id. Benevento.	Id. Napoli.
PISANESCHI Ermanno, id. Siena.	Id. Firenze.
MINOJA Mario, id. Modena.	Id. Genova.
GUVI Carlo, id. Lecco.	Id. Genova.
PARENTI Giuseppe, id. Piacenza.	Id. Genova.
BOTTIGLIERI Rocco, id. Salerno.	Id. Napoli.
MELILLO Emilio, id. Campagna.	Id. Napoli.
PETROSINI Luigi Mario, id. Potenza.	Id. Napoli.

Ufficiali di milizia territoriale.

Decreto luogotenenziale 24 giugno 1915.

GENTA Giuseppe, militare in congedo di milizia territoriale, diplomato in farmacia, distretto Savona.	Nominato sottotenente farmacista a senso dell'art. 7 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 356. Seguirà nel ruolo il sottotenente farmacista VANNONI Luigi. Resta effettivo al proprio distretto e si presenterà il mattino del 3 luglio 1915 alla direzione dell'ospedale militare di Genova per imprendere servizio.

Decreto luogotenenziale 8 luglio 1915.

FERA Francesco, tenente medico, distretto Catanzaro.	Promosso capitano medico con anzianità 1° maggio 1915. Seguirà nel ruolo il capitano medico MAZZONE Federico.

Decreto luogotenenziale 18 novembre 1915.

I seguenti militari laureati in medicina e chirurgia, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti medici nella milizia stessa.

Essi saranno effettivi al proprio distretto, e si presenteranno il mattino del 13 dicembre 1915 alla direzione di sanità per ciascuno a fianco indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

TREVES Riccardo, distretto Vercelli.	Direzione sanità Torino.
CARBONE Mario, id. Milano	Id. Bari.
MACAGGI Riccardo, id Genova.	Id Genova.
FRASCOTTI Maurizio, id. Genova.	Id. Genova.
VALTAN Oddone, id. Treviso	Id. Verona.
BENNATI Ferdinando, id. Ferrara.	Id. Bologna.
CORDA Quirico Maria, id. Sassari.	Id Torino.
ASCHETTINO Antonio, id Avellino.	Id. Napoli.
ZAMBRANO Carmine, id. Taranto.	Id. Bari.
TRINCHIERI Emo, id. Savona.	Id. Genova.

Decreto luogotenenziale 28 novembre 1915.

CUSTOZA Virginio, primo capitano fanteria (Torino), 6 alpini.	Promosso maggiore.
BONA Carlo, sottotenente id. (Napoli), 8 alpini	Id tenente.

Decreto luogotenenziale 2 dicembre 1915.

I seguenti ufficiali di fanteria sono promossi al grado superiore colle anzianità sottoindicate:

Con anzianità 22 agosto 1915.

Tenenti promossi capitani:

MANNO Giuseppe, (Lecce), distretto Lecce.	Seguirà nel ruolo il capitano ORSOLINI Pietro
FRANCIA Alfonso, (Catanzaro), id. Catanzaro.	Id. id. id. GATTI Carlo.
GALANTE Ernesto, (Napoli), id. Avellino.	Id. id. id. BONAIUTO ALFIO Alfredo.
COTTERCHIO Giuseppe, (Pinerolo), id. Pinerolo.	Seguiranno nel ruolo il capitano PEDACE Pietro.
CONTUCCI Raffaele, (Roma), id. Frosinone.	
BADESSI Secondo, (Ravenna), id. Ravenna.	Seguirà nel ruolo il capitano CELI Giuseppe.
RECHIEDEI Antonio, (Bergamo), id. Vicenza.	Id id. id. FARAONE Rosario.
DURANTE Pasquale, (Napoli), id. Salerno.	Id. id. id. CARUTTI DI CANTOGNO Augusto.

Sottotenenti promossi tenenti:

BARRAGO Oliviero, Cagliari, distretto Cagliari.	Seguirà nel ruolo il tenente REGONDI Gioacchino.
PUXEDDU Augusto, (Cagliari), id. Cagliari.	Seguiranno nel ruolo il tenente DE GIOVANNI
TIRONE Nicola, (Benevento), id. Benevento.	Francesco.

SEMPREBENE Curzio, (Roma), distretto Frosinone.	Seguirà nel ruolo il tenente GUGLIELMINI Domenico.
TONIETTI Alessandro, (Livorno), id. Cagliari.	Id. id. id. PINNA Pasquale.
ANGIONI Angelo, (Cagliari), id. Cagliari.	Id. id. id. MUSMANNO Francesco.
GIORDANO Alfredo, (Napoli), id Avellino.	Id. id. id. PERNICE Alessandro.

Con anzianità 6 ottobre 1915.

Tenente promosso capitano:

BEVILACQUA Alfredo, (Genova), distretto Parma.	Seguirà nel ruolo il capitano PAROLARI Antonio.
DAL MOLIN Ugo, distretto Verona, nominato sottotenente con decreto luogotenenziale 24 giugno 1915.	Revocate e considerate come non avvenute le loro nomine a sottotenenti nell'arma di fanteria.
VIGHI Roberto, id. Bologna, id. id. id. 8 luglio 1915.	
MOSCONI Attilio, id. Verona, id. id. id. 8 id.	
BERGAMINI Guido, id. Modena, id. id. id. 21 ottobre 1915.	
LELLO Riccardo, id. Lucca id. id. id. 11 novembre 1915.	

I seguenti militari ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di fanteria.

Essi si presenteranno alla sede del distretto cui sono destinati per mobilitazione il mattino del 13 dicembre 1915, per assumere servizio nei reparti di milizia territoriale ivi costituiti.

Quelli che aspirano ad un reggimento alpino, presteranno il servizio di esperimento nel reggimento a fianco di ciascuno indicato:

ARSENIO Benvenuto, maresciallo maggiore.	Savona	Savona.
FERRO Giovanni, furiere maggiore (deposito 23 fanteria).	Torino	Torino.
CASAPIETRA Emanuele, id. (comando truppe Tripolitania).	Cagliari	Cagliari.
PERRA Luigi, furiere	Pavia	Pavia.
AMANIERA Giovanni, sergente maggiore.	Nola	Nola.
ORLANDO Gaetano, id.	Messina	Messina
BOSONI Tranquillo Raffaele, id.	Piacenza	Piacenza
ARNEODO Domenico, id. (deposito 3 alpini).	Torino	Torino, 3 alpini
GIRALDINI Romolo, id.	Roma	Roma
MONTICELLI Enrico, brigadiere di finanza.	Genova	Savona, 1 alpini.
PACIFICO Giulio, sergente.	Brescia	Brescia.
DELFINO Francesco, id.	Reggio Calabria	Reggio Calabria.
CAJANI Giovanni, id.	Milano	Milano.
MAGNONI Cesare, id.	Milano	Monza.
CAPPELLINI Adolfo, id.	Rovigo	Rovigo
PEDRALI Andrea, id.	Brescia	Brescia.
BOSCHETTI Cesare, id.	Brescia	Bergamo, 5 alpini.
PIANA Pietro Silvio, id	Novara	Novara.
PELUZZI Enzo, caporale maggiore.	Savona	Savona.
GUASCO Celestino, caporale.	Casale	Casale.
PRESTIFILIPPO Francesco, id.	Caltanissetta	Caltanissetta.

LANCELLOTTI Virgilio, caporale (deposito 36 fanteria).	Modena	Modena.
D'ALESSANDRO Ignazio, id. (id. 5 id.).	Siracusa	Siracusa.
CONTU Alfonso, soldato	Cagliari	Cagliari.
NIGGI Giovanni, id.	Savona	Savona.
DE BENEDITTIS Gregorio, id. (11ª compagnia sanità).	Lecce	Lecce.
FENZI Annibale, id.	Brescia	Lecco.
BANCHI Raffaele, id.	Genova	Piacenza
LUCIDI Virginio, id. (deposito 5 artiglieria fortezza).	Roma	Roma.
ANSELMI Ezio, id.	Siena	Siena.
MOLTENI Remo Francesco, id.	Milano	Lodi.
RONCORONI Luigi, id (3ª compagnia sanità).	Parma	Parma.
TESTA Mario, id.	Genova	Reggio Emilia.
BAIONI Umberto, id.	Milano	Varese.
MELE Nicola, id. (11ª compania sanità).	Barletta	Barletta.
BAGGINI Cesare, id.	Milano.	Como.
GIACCONE Luigi, id. (1ª compagnia sanità)	Taranto	Taranto.
NAPOLI Carmelo, id.	Girgenti	Girgenti.
VITERBO Pacifico Edoardo, id.	Ancona	Firenze.
CAPRA Angelo, id.	Parma	Parma.
TORTI Natale, id. (2ª compagnia sanità).	Casale	Casale.
FASOLA Rodolfo, id.	Genova	Voghera.
PICARD Filiberto, id.	Roma	Frosinone.
DI DOMENICO Attilio, id.	Reggio Calabria	Reggio Calabria.
LETTERA Alfonso, id.	Napoli	Caserta.
BONANATE Ernesto, id.	Torino	Ivrea.
FREGOSI Carlo Giacomo, id.	Varese	Varese.
FAVINI Guido, id.	Modena	Modena.
PERLA Michele, id.	Vercelli	Vercelli.
DONDERO Attilio Panfilo, id.	Voghera	Voghera.
ROSSETTI Francesco Saverio, id.	Napoli	Gaeta.
DE STEFANI Demetrio, id.	Napoli	Avellino.
MONTALTO Luigi, id	Cefalù	Cefalù
TOZZOLI Domenico, id.	Avellino	Avellino
NASCIMBENE Mario, id.	Voghera	Voghera
DE FILIPPIS Andrea, id	Salerno	Salerno.
CONTE Vittorino, id.	Foggia	Foggia.
VITALI Gaetano, id.	Pesaro	Pesaro.
AMADEI Amedeo, id.	Forlì	Forlì.
LODI Augusto, id.	Bologna	Bologna.
VAROLA Carlo, id.	Vercelli	Vercelli.
MATTEI Anerovesto Giacomo, id.	Pavia	Pavia.
TRINCI Mario, id.	Lucca	Lucca.
CATTANIA Pietro, id	Modena	Modena.
BELLUCCI Gino, id	Livorno	Livorno.
MOSSI Teodoro, id.	Brescia	Brescia.
BADALAMENTI Vincenzo, id.	Palermo	Palermo.
BIASI Gaetano, id	Verona	Verona
PROVANA Ettore, id	Torino	Pinerolo
PECCERILLO Giulio, id.	Caserta	Caserta.
DEANGELI Giulio, id.	Torino	Mondovì.
GRAZIOSI Celso, id	Modena	Modena.
VINAY Arturo, id	Reggio Cal.	Reggio Calabria.
TRETTI Gino, id.	Vicenza	Vicenza

NASCIMBENI Pietro, soldato.	Milano	Alessandria.
ARDUINI Angelo, id.	Bologna	Ferrara.
ONETO Carmelo, id.	Palermo	Palermo.
DE LUCA Filippo, id.	Roma	Roma
SARMI Aldo, id.	Vicenza	Vicenza.
CUSUMANO Emilio, id.	Siracusa	Siracusa.
MONTAGNONI Tito, id.	Arezzo	Arezzo.
CADEDDU Domenico, id.	Torino	Cuneo.
CORPACCIOLI Pietro Vito, id.	Firenze	Pistoia.
DIANO Domenico, id.	Pesaro	Pesaro, 8 alpini.
FRANCESCHELLI Nicola, id	Benevento	Benevento.
BAURELLIS Ludovico, id.	Forlì	Forlì.
CASTAGNARO Giuseppe, id.	Taranto	Taranto.
LA MARCA Giulio, id.	Napoli	Campagna.
VITTADINI Renato, id.	Pavia	Pavia.
CASTELLANI Luigi, id.	Roma	Perugia.
GERMANI Giuseppe, id. (deposito 1 genio).	Pavia	Pavia.
SIGNORELLI Emanuele, id. (id. 10 bersaglieri)	Trapani	Trapani.
VIANELLO Tarcisio, id. (id. 83 fanteria).	Venezia	Venezia.
PAGELLA Umberto, id.	Avellino	Avellino.
RISSONE Giovanni, id. (7 bersaglieri).	Brescia	Mantova.
BENELLI Bernardo, id.	Pistoia	Pistoia.
RAVIOLI Riccardo, id.	Torino	Torino, 3 alpini.
SANTINI Giuseppe, id.	Ferrara	Ferrara.
BRUNO Vincenzo, id.	Palermo	Cefalù.
PIERANTONI Carlo, id. (deposito 59 fanteria).	Perugia	Perugia.
VACCARI Marcello, id.	Vicenza	Vicenza.
CORTELLI Raffaele, id.	Bologna	Rovigo.
ROHBOCK Cesare, id. (deposito 53 fanteria).	Milano	Alessandria.
BRINIS Giorgio, id. (id. 70 id.).	Venezia	Venezia.
NAVA Giovanni, id.	Piacenza	Piacenza
GAGLIARDI Luigi, id. (deposito 61 fanteria).	Barletta	Barletta.
DI PIRRO Luca Liborio, id. (id. 84 id.)	Sulmona	Sulmona
VAIANA Giovanni, id.	Palermo	Bari.
BERNARDI Bruno, id.	Treviso	Treviso
CAPOBIANCO Eduardo, id. (deposito 65 fanteria).	Avellino	Avellino.
ERCOLES Edoardo, id. (id. 3 alpini).	Livorno	Livorno.
DE ALEXANDRIS Giuseppe, id. (9ª compagnia sanità).	Orvieto	Orvieto.
GUIDUZZI Umberto, id.	Bologna	Sacile.
MACAIONE Vincenzo, id.	Cefalù	Cefalù
PENNACHIO Francesco, id.	Brescia	Mantova.
MURARI Luigi Stefano, id.	Verona	Verona.
VOLTERRA Emanuele, id. (deposito 60 fanteria).	Roma	Roma
PATTARINI Carlo, id.	Voghera	Voghera.
FERRETTI Carlo, id.	Brescia	Bergamo.
MARIUZ Cesare, id.	Livorno	Massa.
BARTOLAMINELLI Giovanni Battista, id.	Brescia	Lecco.
MASSI Giacinto, id. (deposito 36 fanteria).	Ancona	Ancona.
DI GRAZIA Gennaro, id.	Foggia	Foggia.
CATALDI Pasquale, id.	Teramo	Teramo.

GOLA Damiano, soldato.	Milano — Varese.
AMBROSIONI Antonio, id.	Bergamo — Bergamo, 5 alpini.
GAMBINI Giovanni, id.	Reggio Calabria — Reggio Calabria.
RESTA Francesco, id.	Taranto — Taranto.
DIAZ Luigi, id. (deposito 1 granatieri).	Nola — Nola.
SANTINI Settimo, id. (deposito 27 fanteria).	Pistoia — Pistoia.
PETTINATI Romualdo, id.	Torino — Torino, 3 alpini.
DI MARCO Vincenzo, id. (deposito 10 bersaglieri).	Trapani — Trapani.
D'AVERSA Armando, id.	Napoli — Benevento.
GRUMELLI Luigi, id.	Bergamo — Bergamo.
GUARDIGLI Gastone, id.	Bologna — Rovigo.
ZUCCHINI Francesco, id.	Bologna — Bologna.
CHIESI Vasco, id.	Livorno — Siena.
CONFALONIERI Luigi, id.	Milano — Milano.
RICCA Salvatore, id.	Siracusa — Siracusa.
BADANO Alfredo, id.	Genova — Genova.
GERACI Giuseppe, id. (deposito 31 fanteria)	Cosenza — Cosenza.
ARRIGONI ANESETTI Renato, id.	Milano — Como.
RIZZO Marziale Nicola, (6ª compagnia sanità)	Bologna — Ferrara.
QUAGLINO Mario, id (deposito 7 bersaglieri).	Brescia — Mantova.
MASINARI Angelo, id.	Brescia — Cremona.
GIANI Giano, id.	Lucca — Lucca.
VASTA Antonino, id.	Palermo — Bari.
URSINO Giuseppe, id. (deposito 92 fanteria).	Messina — Potenza.
MONTELEONE Giuseppe Mario, id. (deposito 15 fanteria).	Reggio Calabria — Reggio Calabria.
DI MEO Pasquale, id. (deposito 89 fanteria).	Avellino — Avellino.
VIALETTO Angelo, id. (deposito 6 reggimento alpini).	Vicenza — Vicenza, 6 alpini.
VALASTRO Francesco, id.	Catania — Catania.
AMICUCCI CIANCIOSI Eugenio, id. (94 fanteria).	Chieti — Chieti.
BASTA Nicola, id. (deposito 64 fanteria).	Castrovillari — Castrovillari.
ANGELA Vincenzo, (1 granatieri).	Novara — Novara.
QUAGLIETTI Alfredo, id.	Brescia — Cremona.
DETTONI Pietro, id. (13 fanteria).	Teramo — Teramo.
D'ORAZIO Roberto Angelo, id.	Chieti — Chieti.
CONDINA Antonino, id. (15 fanteria).	Reggio Calabria — Reggio Calabria.
FONTANA Davide, id. (42 id.).	Alessandria — Alessandria.
SALTINI Umberto, id.	Livorno — Siena.
MALDIFASSI Luigi, id. (deposito 38 fanteria).	Milano — Varese.
PALOMBA Leonardo, id.	Napoli — Gaeta.
GAMBERINI Renato, id.	Bologna — Rovigo.
MARTINI Niccolò, id.	Genova — Reggio Emilia.
FUNES Pietro, id.	Venezia — Sacile.
GIANNELLI Everardo, id.	Lucca — Lucca 4 alpini.
SORECA Luigi, id.	Napoli — Campagna.
BIAGIONI Alfonso, id.	Perugia — Perugia.
GANDIN Giovanni Battista, id.	Sacile — Sacile.
BRAIBANTI Mario, id.	Parma — Parma.
FISCHETTI Gerardo, id.	Napoli — Foggia.
TEDESCHI Ugo, id.	Roma — Spoleto.
CIRILLO Girolamo, id.	Nola — Napoli.

MINNI Felice Emilio, soldato.	Campobasso	Campobasso.
GIOTTI Gino, id.	Firenze	Firenze.
BERENGA Augusto, id.	Chieti	Chieti
SORDI Mario, id.	Livorno	Livorno
BALDIN Augusto, id.	Treviso	Treviso.
GRECH Mario, id.	Firenze	Pistoia.
DI BONA Nicola, id.	Reggio Calabria	Reggio Calabria.
GUIDI Giulio Giovacchino, id.	Lucca	Lucca 4 alpini
D'ANGELO Ernesto, id.	Napoli	Salerno.
PADERNELLI Giovanni, id.	Sacile	Sacile.
BALSAMO Modestino, id.	Napoli	Benevento.
ZECCARDO Michele, id.	Avellino	Avellino.
VALENZANI Rinaldo, id.	Novara	Novara.
BACCINI Francesco, id.	Genova	Genova.
CARBONE Mario, id.	Genova	Piacenza.
TEALDY Silvio, id.	Torino	Torino.
ANCHINI Guido, id.	Arezzo	Arezzo.
CATALDI Gino, id.	Lucca	Lucca.
TERINELLI Giuseppe, id.	Brescia	Lecco
MONTI Gennaro, id.	Napoli	Foggia.
LAZZAZZERA Giovanni, id.	Siena	Siena.
ZUCCATO Giuseppe, id.	Vicenza	Vicenza, 6 alpini
ZONZA Luigi, id.	Genova	Genova.
TIBALDI Eugenio, id.	Roma	Torino.
NARDELLI Licinio, id.	Arezzo	Roma.
BIGNONE Michelangelo, id.	Genova	Piacenza.
SCARAMUCCI Ferruccio, id.	Pesaro	Pesaro.
MARTORELLI Virgilio, id.	Roma	Spoleto
DE MARTINO Vincenzo, id.	Napoli	Napoli
RONCHETTI Ruggero, id.	Milano	Como.
BARUCCO Carlo Gaetano, id.	Siracusa	Siracusa
ZAMBONI Mario, id.	Milano	Lodi.
MARTINUZZI Rinaldo, id.	Lecco	Lecco.
MASCARIN Pietro id.	Venezia	Venezia.
BELLETTI Arturo, id.	Treviso	Treviso.
GOGLIOSO Vincenzo, id.	Torino	Mondovì.
FABBRI Silvio, id.	Genova	Reggio Emilia.
GIGANTE Angelo, id.	Milano	Monza.
LO CASTO Francesco, id.	Palermo	Bari.
TILLING Pio, id.	Venezia	Padova.
SISTO Carlo. id.	Treviso	Treviso.
GENERINI Luigi, id.	Bologna	Rovigo.
LAPI Ettore, id. 25 camp. V. C.	Firenze	Firenze, 7 alpini.
GRAMANTIERI Lodovico, id.	Bologna	Ferrara.
REDETTI Giuseppe, id.	Padova	Padova.
ARIANI Luigi, id.	Bologna	Ravenna.
DEMARTINI Alessio, id.	Milano	Lodi
BOFFIGNANO Italo id.	Savona	Savona.
PAZZAGLIA Luigi, id.	Bologna	Bologna.
DE CURTIS Attilio, id.	Napoli	Nola.
SPALLANZANI Giovanni, id.	Modena	Modena.
SALVADORI Angelo, id.	Venezia	Vicenza.
BALSAMO Giuseppe, id.	Napoli	Salerno.
ARMENISE Vincenzo, id.	Genova	Reggio Emilia.
SALVIONI Adalberto, id.	Milano	Milano.
LEVIS Giuseppe, id.	Venezia	Belluno.
SILVAGNI Antonio, id.	Vicenza	Vicenza, 3 alpini.

CUSTOZA Vittorio, soldato	Padova	Padova, 6 alpini.
DE BARTOLOMEIS Giovanni Battista, id.	Roma	Frosinone.
ALCIATI Aspreno, id.	Roma	Orvieto.

PARDO Vito, tenente cavalleria, distretto Roma.	Promosso capitano, con riserva di anzianità.
SANTINI Randolph, sottotenente cavalleria, id. Roma.	Id. tenente in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1062, con riserva di anzianità.
GENTILONI SILVERI Adolfo, distretto Macerata, nominato sottotenente con decreto luogotenenziale 12 agosto 1915.	Revocata e considerata come non avvenuta la sua nomina a sottotenente nell'arma di cavalleria.
CAMPIONE Alberto, caporale.	Nominato sottotenente di milizia territoriale arma di cavalleria, è assegnato al reggimento cavalleggeri di Udine, al quale si presenterà il mattino del 13 dicembre 1915, per assumere servizio.

I sottonotati tenenti d'artiglieria sono promossi capitani, con riserva d'anzianità:

SELLA Augusto, 3 fortezza, distretto Roma.	DE ROSSI Leopoldo, 9 fortezza, distretto Frosinone.
ANTINELLI Raffaele, 3 id., id. Roma.	CATTANEO Carlo, 9 id., id. Brescia.

AUDINO Giuseppe, sottotenente 7 fortezza, distretto Torino.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.
ZILOCCHI Ernesto, id. 9 id., id. Roma.	
CARDILE Enrico, distretto Palermo, nominato sottotenente con decreto luogotenenziale 1° luglio 1915.	Revocate e considerate come non avvenute le loro nomine a sottotenenti nell'arma di artiglieria
RIZZINI Lorenzo, id. Verona, id. id. id. 8 id. id.	
DAMASIO Luigi, id. Alessandria, id. id. id. 21 ottobre 1915.	

I sottonotati militari, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma d'artiglieria, ed assegnati al reggimento per ciascuno a fianco indicato, al deposito del quale si presenteranno il mattino del 13 dicembre 1915:

	Distretto di residenza	Corpo cui sono assegnati
TERZI Eulero, caporale maggiore	Genova	1 fortezza (costa).
BUCCICO Michele, soldato.	Catanzaro	6 id.
PANICHI Pietro, id.	Roma	3 id. (costa e fortezza).
GRESELIN Domenico, id.	Vicenza	9 id.
DEL BAGNO Domenico, id.	Campagna	3 id. (costa e fortezza).
MAZZUCA Emilio, id. 11 compagnia sanità.	Bari	4 id (costa).
ARVEDI Ferruccio, id.	Verona	9 id.
ZANRÈ Lino Luciano, id.	Milano	7 id.
GIACOMELLI Luciano, id.	Milano	7 id.
SALOMONE Carmelo, id.	Catania	4 id. (costa).

I seguenti tenenti dell'arma del genio sono promossi capitani in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915 n. 1062, con riserva di anzianità:

CHIGIOTTI Emidio Camillo, 1 genio, distretto Roma.	TERRACCIANO Bruno, 1 genio, distretto Roma.

I seguenti sottotenenti dell'arma del genio sono promossi tenenti, con riserva di anzianità:

GATTI Luigi, 5 genio, distretto Forlì.	GARZIA Francesco, 1 genio, distretto Napoli.

I sottonotati militari ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma del genio, ed assegnati ai reggimenti per ciascuno a fianco indicati, ai depositi dei quali si presenteranno il mattino del 13 dicembre 1915, per assumere servizio.

FOSCHINI Giovanni Antonio, id. (gruppo scuole aviatori volontari), id. Ravenna.	Al 1 id.
PELLEGRINI Emilio, id. id. Pavia.	Al 1 id.
GUARIGLIA Emilio, id. id. Napoli.	Al 1 id.

Decreto ministeriale 17 ottobre 1915.

BERTUCCI cav. Enrico, sottotenente commissario, distretto Roma, in servizio di prima nomina dal 16 agosto 1914.	Si consideri come trattenuto alle armi fino al 15 ottobre 1914, con assegni, a sua domanda, direzione commissariato IX corpo armata.
NICOLINI cav. Lorenzo, capitano commissario, distretto Milano.	Si consideri come chiamato in servizio dal 10 novembre 1914 con assegni, a sua domanda, direzione commissariato III corpo armata.

Decreto ministeriale 20 novembre 1915.

BACCHETTI Ettore, sottotenente amministrazione, distretto Roma.	Richiamato in servizio dal 15 maggio 1915.
BACCHETTI Ettore, id. id., id. Roma	Ricollocato in congedo dal 15 settembre 1915.
TERMANINI Giuseppe, id. id., id. Bologna.	Richiamato in servizio dal 19 maggio 1915
TERMANINI Giuseppe, id. id. id. Bologna.	Ricollocato in congedo dal 20 ottobre 1915.

Decreto ministeriale 24 novembre 1915.

GERMANO Arturo, tenente amministrazione, distretto Reggio Calabria.	Richiamato in servizio dal 24 maggio 1915.

Determinazione ministeriale 2 dicembre 1915.

SARDI Ernesto, tenente fanteria, (Barletta), distretto Taranto.	Trasferito per mobilitazione, distretto Bari.
CARACCIOLO Carlo, sottotenente id. (Napoli), id. Napoli.	Id. id., id. Macerata

I seguenti sottotenenti di fanteria sono trasferiti effettivi per mobilitazione al reggimento alpini a fianco indicato:

BOSELLI Ambrogio, (Milano), distretto Piacenza.	5 alpini.
GIUPPONI Achille, (Padova), id. Padova.	

VEGGIA Giacomo, (Novara), distretto Ivrea SUINI Defendente, (Novara), id. Ivrea. RIGHETTI Antonio, (Novara), id. Ivrea VARESE Amedeo, (Ivrea), id. Ivrea. CHIAVERANO Carlo, (Novara), id. Novara.	4 alpini.
BARBIERI Filiberto, sottotenente fanteria (Bologna), id. Bologna	Trasferito effettivo per mobilitazione 3 artiglieria campagna (centro automobilistico Bologna).
DE ANTONELLIS Alberto, id. cavalleria reggimento cavalleggeri di Lodi, id. Napoli.	Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.
NARDELLI Gio. Battista, id. 5 fortezza, id Milano.	Comandato officina costruzioni artiglieria di Torino.
DELLA CELLA Alfredo, id. 1 id., id. Genova. VITTORELLI Antonio, id. 6 id., id. Roma.	Trasferiti 16 campagna.
GIORGETTI Luigi, id. 8 id. id. Forlì. D'AMBROSIO Eugenio, id. 4 id., id. Napoli.	Inscritti nel ruolo degli ufficiali indisponibili a senso del n. 5 del regolamento per l'applicazione dell'istruzione sulla dispensa dalle chiamate alle armi.
DALVERME Luigi, sottotenente 2 genio, distretto Milano.	Trasferito direzione tecnica d'aviazione.
PERFETTI Alberto, id. 1 id., id. Roma.	Iscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

Ai capitani di sussistenza con anzianità 31 marzo 1910 è conferita la qualifica di primo capitano, a senso dell'articolo 5 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 339, dal 1° aprile 1915.

Se richiamati in servizio spetteranno loro le indennità e le altre concessioni previste dall'articolo 3 del R. decreto sopra citato.

I seguenti sottotenenti farmacisti sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto:

SAGLIETTO Francesco, distretto Savona. LA COSTA Ferdinando, id Castrovillari	LANZILLOTTI Giuseppe, distretto Taranto

Ufficiali in congedo provvisorio.

Decreto luogotenenziale 2 dicembre 1915

I sottotenenti tenenti d'artiglieria sono promossi capitani, con riserva d'anzianità:

SACERDOTE Amedeo, distretto Torino.	LA SERRA Cesare, distretto Brescia.

Ufficiali di riserva.

Decreto luogotenenziale 28 novembre 1915.

I seguenti ufficiali medici di riserva sono promossi tenenti colonnelli medici:

CATALDI cav. Luigi, distretto Roma.	LEURINI cav. Francesco, distretto Bologna.
SAMORY cav. Postumio.	BARZI Ezio, id. Firenze.

STILE cav. Francesco, colonnello fanteria, distretto Roma.	L'anzianità di grado dal 22 agosto 1915, è rettificata al 29 maggio 1913. Precederà nel ruolo il colonnello MAIAVACCA cav. Marcello

I seguenti ufficiali di fanteria sono promossi al grado superiore con anzianità 22 agosto 1915:

Tenenti promossi capitani:

GUBETTA Giovanni, distretto Novara.	Seguirà nel ruolo il capitano TAGLIAFERRI Federico.

Sottotenente promosso tenente:

OSSANI Quirino, distretto Roma.	Seguirà nel ruolo il tenente BUBOLA Elmo

---

BERGAMASCO Enrico, tenente cavalleria, distretto Verona.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio.

Decreto ministeriale 31 ottobre 1915.

CICCOLA Giuseppe, sottotenente di sussistenza di complemento dimissionario	Riassunto in servizio per la durata della guerra col grado rivestito prima della cessazione dal servizio stesso e destinato direzione commissariato Ancona.

Decreto ministeriale 20 novembre 1915.

GRANDI cav. Felice, colonnello d'amministrazione della riserva, distretto Alessandria.	Richiamato in servizio dal 14 maggio 1915.
GRANDI cav. Felice, id. id. id.	Ricollocato in congedo dal 1° dicembre 1915

Decreto ministeriale 22 novembre 1915.

ROSSI Adolfo, capitano amministrazione della riserva, distretto Brescia.	Ricollocato in congedo dal 31 ottobre 1915.

Decreto ministeriale 24 novembre 1915.

ARNOLDI Miziade, tenente cavalleria, revocato dall'impiego, distretto Mantova.	Riassunto in servizio per la durata della guerra, col grado rivestito prima della cessazione dal servizio stesso, in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1583, ed assegnato al reggimento cavalleggeri di Monferrato, al deposito del quale si presenterà il mattino del 13 dicembre 1915.
CAPPUCCIO Antonio, primo capitano d'artiglieria distretto Caserta, in servizio temporaneo laboratorio pirotecnico Capua.	È revocato e considerato come non avvenuto il precedente decreto ministeriale in data 9 febbraio 1915, nella parte relativa al richiamo in servizio temporaneo dal 1° febbraio 1915 del controindicato capitano.

Decreto ministeriale 2 dicembre 1915.

I seguenti ufficiali, arma di fanteria, sono considerati come richiamati in servizio, con assegni, dalla data e per la durata e presso il corpo od ufficio a fianco di ciascuno indicato:

	Dal	Al	
ZAMBELLI Luciano, maggiore, distretto Mondovì.	6 sett.	20 ottobre 1915	distretto Mondovì.
CANEGALLO Carlo, primo capitano, id. Voghera.	6 id.	22 novem. 1915	id. Voghera.
ROMANELLO Carlo, id. id., id. Venezia.	13 luglio	5 id.	corpo stato maggiore ufficio trasporti.

I seguenti ufficiali, già in servizio con assegni, sono stati ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

ARMA DI FANTERIA.

SALOMONE cav. Giacinto, tenente colonnello distretto Savona.	Dal 10 novembre 1915.
VALENTI cav. Antonino, maggiore, id. Parma.	Dal 21 ottobre 1915.
VINCENZI cav. Giuseppe, id., id. Mantova.	Dal 31 id.
RICCI cav. Alfredo, id., id. Vicenza.	Dal 31 id.
MARONI cav. Alberto, id., id. Milano.	Dal 31 id.
CALAMATI Ovidio, id., id. Verona.	Dal 31 id.
CALIARI cav. Augusto, id., id. Verona.	Dal 31 id.
PERASSI cav. Carlo, id., id. Cuneo.	Dal 31 id.
MURATORE cav. Giov. Battista, id., id. Savona.	Dal 13 novembre 1915.
VIGNOLI Ettore, capitano id. Bologna.	Dal 3 id.
RONCAGLIA Michele, id., id. Ivrea.	Dal 5 id.
ANDREOLI Camillo, id., id. Sassari.	Dal 22 id.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

SERRA cav. Luigi, colonnello, distretto Verona.	Dal 31 ottobre 1915.
CAPONERO cav. Jacopo, maggiore, id. Vicenza.	Dal 31 id.
NASCIMBENE cav. Marcello, id., id. Mantova.	Dal 31 id.

TOMBA Carlo, tenente di complemento, arma di fanteria, distretto Milano	È revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 25 ottobre 1915 nella parte riguardante la riassunzione in servizio per la durata della guerra.

Determinazione ministeriale 2 dicembre 1915.

Ai capitani di sussistenza con anzianità 31 marzo 1910, è conferita la qualifica di primo capitano, a senso dell'art. 5 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 339, dal 1° aprile 1915.

Se richiamati in servizio, spetteranno loro le indennità e le altre concessioni previste dall'art. 3 del R. decreto sopracitato.

VIOLANTE Francesco, maggiore fanteria, distretto Barletta.	Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale penale di Trani in data 11 maggio 1915, confermata in appello e passata in giudicato.
MAZZOCCHI Rodolfo, primo capitano fanteria, id Casale.	Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza della Corte d'appello di Casale in data 14 maggio 1915, passata in giudicato.

Ufficiali non più inscritti nei ruoli.

Decreto ministeriale 30 novembre 1915.

VALENTINI cav. Giovanni, capitano d'amministrazione.	Ricollocato in congedo, dal 1° dicembre 1915

Decreto ministeriale 2 dicembre 1915.

PISANU Antonio, capitano carabinieri reali.	È considerato come richiamato in servizio, con assegni, per tempo indeterminato dal 21 luglio 1915, 1° reggimento milizia territoriale.

Decreto ministeriale 3 dicembre 1915.

GUIDA cav. Vincenzo, capitano d'artiglieria.	Richiamato temporaneamente in servizio dal 4 luglio 1915, in applicazione del R. decreto 28 marzo 1915, n. 355, comando divisione militare Napoli.

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA nei gradi di sottufficiale e di truppa.

Maresciallo capo promosso maresciallo maggiore:

LEDDA Agostino, 151 fanteria.

Sergenti maggiori promossi marescialli:

FERRARI Mario, 124 fanteria.
CASCIOLINI Vincenzo, direzione commissariato Tripoli.

Sergenti promossi sergenti maggiori:

CAPUZZO Rodolfo, 156 fanteria
SANGALLI Giuseppe, 156 id.
POLETTI Licinio, 12 bersaglieri.
VIGLIETTI Pietro, 2 alpini.
STRAMESI Agostino, 1 genio.

Caporali maggiori promossi sergenti:

MONTAGNA Attilio, 9 fanteria.
CUMANI Augusto, 9 id.
MERLO Luigi, 12 id.
DE SANTIS Angelo, 151 id
BERNASCONI Giuseppe, 156 id.
MANENTI Luigi, 156 id.
PESSINA Pietro, 156 id.
CARBONE Gherardo, 2 bersaglieri.
BO Angelo, 12 id.
SALATI Angelo, 12 bersaglieri
PITTATORE Giacomo, 2 alpini.
MUSANTE Antonio, 12 artiglieria campagna
FOSSATI Augusto, 12 id. id.
MANGIAROTTI Pietro, 12 id.
CARLONI Gioacchino, 13 id. id.
GALLI Alberto, 13 id. id.
SORIA Paolo, 13 id. id.
DE FILIPPIS Vittorio, 1 genio.

Caporale promosso sergente:

CAMPAGNOLI Giuseppe, 2 bersaglieri

Caporali promossi caporali maggiori:

BRIUZZI Giuseppe, 9 fanteria.
BURGOZZI Albino, 9 id.
VIALE Carlo, 124 id.
DE SANTIS Luigi, 156 fanteria.
PORFIDIA Antimo, 3 artiglieria fortezza.

Soldati promossi caporali:

GATTI Giuseppe, 9 fanteria.
GUADAGNIN Francesco, 9 id.
BARILATI Siro, 124 id.
GRASSI Viscardo, 124 id.
D'ORAZIO Gaetano, 124 id.
MANCONI Gavino, 151 id.
DETTORI Antonio, 152 id.
ANDRIANI Giovanni, 156 id.
MUSSINI Luigi, 156 id.
MONTELLI Luciano, 156 fanteria.
CAMPANA Filiberto, 156 id.
PASCARELLA Francesco, 2 bersaglieri.
BRUNO Lodovico, 2 alpini
CERRI Antonio, 2 id.
SANTINI Licurgo, 12 artiglieria campagna.
BULGARELLI Delelmo, 12 id. id.
MACCHIONI Pietro, 12 id. id.

NOTIFICAZIONI.

Arrivi e partenze da e per l'Africa.

STENNIO Achille, tenente colonnello di fanteria.
MANNACCIO Vito, capitano id.
Ritornati in Italia dalla colonia Eritrea per rimpatrio definitivo, il 24 novembre 1915.

DEFUNTI.

FAGGIOLI Bruno, sottotenente fanteria milizia territoriale, distretto Chieti — Morto a Sagrado, il 6 settembre 1915.
RATO Luigi, id. d'amministrazione complemento, distretto Sacile, in servizio deposito 78 fanteria — Id. a Bergamo, il 13 id.
PIFFERI cav. Cesare, primo capitano di amministrazione, legione carabinieri Roma. — Id. a Roma, il 13 ottobre 1915.
LO CASALE cav. Vincenzo, maggiore di fanteria riserva, distretto Avellino, in servizio presso deposito 6 bersaglieri. — Id. a Bologna, il 17 id.
NAI cav. Mosè, maggiore d'artiglieria riserva, distretto Lucca in servizio 7 fortezza. — Id. a Pisa, il 26 id.
MORTINI cav. Costantino, maggiore fanteria non più inscritto nei ruoli. — Id. a Todi (Perugia), il 30 id.
SORMANI cav. Italo, maggiore artiglieria riserva, distretto Milano. — Id. a Grosseto, il 3 novembre 1915.
FAVERO cav. Virgilio, archiviata di 1ª classe, Ministero guerra. — Id. a Roma, il 24 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 28ª, anno 1915, pag. 970. — PAVONE Michele — Annullato il provvedimento che lo riguarda.
Id. 28ª, id. 1915, » 1008. — AGADI Valfredo, *leggasi:* AGADI Alfredo.
Id. 28ª, id. 1915, » 1024. — BISANTI Gaetano. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.
Id. 35ª, id. 1915, » 1191 — STEITER Umberto, *leggasi:* SLEITER Umberto.
Id. 38ª, id. 1915, » 1295. — LA GROTTERIA Adolfo — Annullato il provvedimento che lo riguarda.
Id. 38ª, id. 1915, » 1307. — DALL'ORTO Arturo, *leggasi:* DELL'ORTO Arturo
Id. 47ª, id. 1915, » 1549 — SILVATI Errico, *invece di:* cessa di essere fuori quadro e destinato direzione artiglieria Napoli, *leggasi:* continua come contro.

Dispensa 54ª, anno 1915, pag. 1813. — SAVOIA Edoardo, *leggasi:* SAVOIA Edgardo.
Id. 60ª, id. 1915, » 2019. — BORRELLI Savino, *invece di* Perugia, *leggasi:* Roma.
Id. 67ª, id. 1915, » 2209. — ENRIQUEZ Umberto. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.
Id. 75ª, id. 1915, » 2480. — STANGLINO Achille, *invece di:* Seguirà nel ruolo il capitano SERRA Pompeo, *leggasi* MEZZETTI Alessandro.
Id. 82ª, id. 1915, » 2767. — D'AMICO Salvatore, *invece di:* distretto Trapani, *leggasi:* distretto Catania.
Id. 82ª, id. 1915, » 2768. — RUBINO Gaspare, *invece di:* distretto Trapani, *leggasi:* distretto Palermo
Id. 82ª, id. 1915, » 2796. — NEGRONI Enea, *invece di:* Forlì, *leggasi:* Bologna.
Id. 82ª, id. 1915, » 2803. — PIGA Eligio. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.
Id. 86ª, id. 1915, » 2854. — BARTOLINI Paride, *leggasi:* BARTOLONI Paride.
Id. 86ª, id. 1915, » 2870. — LIPPI cav. Carlo, *invece di:* Determinazione ministeriale 18 novembre 1915, *leggasi:* Determinazione ministeriale 28 ottobre 1915.
Id. 86ª, id. 1915, » 2884. — CRESPI Angelo Giuseppe, *invece di:* 80 fanteria, *leggasi:* 50 fanteria.
Id. 86ª, id. 1915, » 2884. — BIGNANI Angelo, *leggasi:* BIGNAMI Angelo.
Id. 86ª, id. 1915, » 2885. — *Invece di:* FUSTI Giuseppe, Roma Frosinone, *leggasi:* IUSTI Giuseppe, Novara Novara.
Id. 86ª, id. 1915, » 2885. — GABBIATI Carlo, *leggasi:* GALBIATI Carlo.
Id. 86ª, id. 1915, » 2889. — CICALA Giacomo. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.
Id. 86ª, id. 1915, » 2889. — GASTI Giuseppe, *invece di:* id. Bologna, *leggasi:* id. Firenze.
Id. 86ª, id. 1915, » 2890. — TROMBETTI Francesco, *leggasi:* TROMBETTI Pasquale.
Id. 86ª, id. 1915, » 2893. — FANI cav. Camillo, *leggasi:* FANO cav. Camillo.
Id. 86ª, id. 1915, » 2894. — MICHELINO cav. Giovanni, *invece di:* Giovanni, *leggasi:* Gennaro.
Id. 87ª, id. 1915, » 2902. — SEGRETO Giuseppe, *invece di:* Seguirà nel ruolo il tenente PERU Pietro, *leggasi:* FALZARANO Agostino.
Id. 87ª, id. 1915, » 2902. — SEGRETO Giuseppe, *Invece di:* anzianità assoluta 15 giugno 1915, *leggasi:* anzianità assoluta 15 luglio 1915.
Id. 87ª, id. 1915, » 2902. — GAGLIARDI Alfredo
Id. 87ª, id. 1915, » 2902. — LAINO Pietro
Id. 87ª, id. 1915, » 2912. — SIRIERI Niccola, *leggasi:* SIVIERI Niccola
Id. 87ª, id. 1915, » 2912. — BASSOTTI William, *leggasi:* BARSOTTI William.
Id. 87ª, id. 1915, » 2912. — FERRERO Riccardo, *leggasi:* FERRERO Riccardo.
Id. 87ª, id. 1915, » 2924. — GRANDE Giuseppe, *invece di:* 10 fortezza, *leggasi:* 1 montagna.
Id. 87ª, id. 1915, » 2926. — GRANDI Giuseppe, *invece di:* 21 campagna, *leggasi:* 10 fortezza.
Id. 87ª, id. 1915, » 2928. — VERGANO Aldo, *invece di:* 2 genio, *leggasi:* 1 genio.
Id. 87ª, id. 1915, » 2930. — NOCERA Roberto, *invece di:* distretto Nola e direzione di commissariato Napoli, *leggasi:* distretto Roma, direzione di commissariato Roma.

IL MINISTRO — **Zupelli**

Prezzo della presente dispensa L. **0,45**

238-b/ Roma, 1915. — Tip. E. Voghera.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 90ª — 1915 — 4 dicembre

TERZO ELENCO

DI RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

AI MORTI IN COMBATTIMENTO O IN SEGUITO A FERITE

NELLA CAMPAGNA DI GUERRA DEL 1915

N.B. — Del presente elenco, dedicato esclusivamente ai valorosi estinti, i corpi o depositi interessati invieranno una copia alle famiglie di ciascuno dei propri caduti.

Le decorazioni saranno consegnate alle famiglie stesse con modalità che il Ministero si riserva di comunicare.

PER RIVENDICARE « I TERMINI SACRI

CHE NATURA POSE A CONFINE DELLA PATRIA »

AFFRONTARONO IMPAVIDI

MORTE GLORIOSA

TERZO ELENCO

DI

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

AI MORTI IN COMBATTIMENTO O IN SEGUITO A FERITE NELLA CAMPAGNA DI GUERRA DEL 1915

Decreto Luogotenenziale 3 dicembre 1915.

MEDAGLIA D'ORO

CANTORE cav. Antonio, da San Pier d'Arena (Genova), maggiore generale.

Esempio costante e fulgido d'indomito ardimento alle sue truppe, le condusse attraverso regioni difficilissime, ove il nemico si era annidato, riuscendo a sloggiarlo. Cadde colpito da palla nemica sull'osservatorio, dal quale esplorava e preparava nuovi ardimenti. — Monte Tofane, 20 luglio 1915.

TAGLIAMONTE Giuseppe, da San Giovanni a Teduccio (Napoli), capitano reggimento fanteria.

In molte occasioni, sprezzante di qualsiasi pericolo, con indomito coraggio e con eccezionale sangue freddo, disimpegnò, offrendosi spontaneamente, incarichi ardui e difficili, imponendosi all'ammirazione dell'intero reggimento ed ottenendo sempre brillanti risultati, fino al giorno in cui, colpito a morte, cadde da prode alla testa della sua compagnia — Selz, 21 e 30 giugno e 19 luglio 1915

MEDAGLIA D'ARGENTO.

ALLISIO Vincenzo, da Lanzo Torinese (Torino), capitano reggimento alpini.

Comandante di una colonna di tre compagnie, con mirabile slancio e fermezza, le conduceva arditamente all'attacco di una forte posizione avversaria, dando per il primo esempio di tenacia e di valore. Ferito mortalmente, spirava il giorno stesso. — Monte Nero, 6 luglio 1915.

ANSALDI Enrico, da Castelnuovo Scrivia (Alessandria), tenente aiutante maggiore reggimento fanteria.

Partecipava con mirabile slancio al primo assalto di un forte trinceramento nemico. In un assalto successivo, saliva fra i primi sino a pochi metri dalle feritoie, ove cadeva mortalmente colpito. — Plava, 12 giugno 1915.

ARMAND Aldo, da Milano, sergente maggiore reggimento alpini, n. 60422 matricola

In due successive azioni di guerra conduceva la sua sezione mitragliatrici con rara capacità ed ardire, dando chiaro esempio di fermezza, attività e coraggio nel mantenere la posizione conquistata ed incitando i suoi dipendenti, finchè non cadde colpito a morte. — Monte Vrsic, 19, 21, 22 giugno 1915.

BASCHERIS Enrico, da Bergamo, caporale maggiore reggimento fanteria, n. 40394 matricola.

Comandante di una pattuglia di esplorazione, sorpreso da violento fuoco nemico, fermava la pattuglia, e, per meglio assolvere il proprio compito, avanzava da solo fin sotto i reticolati nemici, ove cadeva mortalmente ferito — Plava, 27 giugno 1915.

BASSO Matteo, da Mondovì (Cuneo), sottotenente aiutante maggiore reggimento fanteria.

Nell'avanzata delle compagnie del proprio battaglione si mantenne impavido sotto il fuoco e fu prezioso coadiuvatore del comandante del battaglione. Durante il ripiegamento delle compagnie, riordinò i reparti privi di ufficiali, finchè cadde, colpito a morte. — Oslavia, 24 giugno 1915.

BIANCHI Rizieri, da Bassano in Teverina (Roma), sergente maggiore reggimento fanteria, n. 21177 matricola.

Si spingeva, con pochi uomini, all'assalto di forze nemiche superiori e trovava la morte combattendo eroicamente. — Plava, 16, 17 giugno 1915

BOGLIATTI Francesco, da Mondovì (Cuneo), soldato reggimento artiglieria montagna, n 36048 matricola.

Andava volontariamente a sostituire un puntatore ferito, e, mentre, con calma, attendeva al proprio compito, veniva colpito a morte da granata nemica. — Za Kraju, 29 giugno 1915.

BONA Innocente, da Oulx (Torino), soldato reggimento alpini, n. 1976 matricola.

Nell'attacco di sorpresa di Monte Nero, sotto fuoco avversario, sprezzante del pericolo, si slanciava arditamente sulla posizione nemica, ove cadeva mortalmente ferito — Monte Nero, 16 giugno 1915.

BRAGAGNOLO Emilio, da San Martino di Lupari (Padova), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 46355 matricola.

Con mirabile coraggio, guidava all'assalto di un forte trinceramento nemico gli uomini della propria squadra, dando loro costante esempio di valore. Nel secondo assalto cadeva morto a pochi metri dal trinceramento mentre incitava i propri dipendenti. — Plava, 12 giugno 1915.

CALOSSO Mario, da Castagnole Monferrato (Alessandria), sottotenente complemento reggimento fanteria. — Guidava con mirabile ardimento il proprio plotone all'assalto di una forte trincea nemica, e cadeva sul campo, dando splendido esempio ai propri dipendenti. — Plava, 12 giugno 1915.

CALZA cav. Ettore Pietro, da Venezia, maggiore reggimento fanteria. — Comandante di un battaglione di prima linea, lo guidava con mirabile fermezza e valore. Colpito a morte, spirava sul campo, mantenendo contegno fermo e sereno. — Pevma, 5 luglio 1915.

CAPOTOSTO Francesco, da Itri (Caserta), soldato reggimento fanteria, n 3486 matricola. — Offertosi volontario per la posa dei tubi esplosivi nei reticolati nemici, vi si accinse con ardimento, ma cadde ferito a morte. — Polazzo, 2 luglio 1915.

CARATA Carlo, da Francavilla Bisio (Alessandria), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 692 matricola. — Sotto intenso ed aggiustatissimo fuoco nemico, sebbene mortalmente ferito, con ammirevole serenità, si mostrava dolente d'esser costretto ad abbandonare il proprio pezzo. — San Pietro all' Isonzo, 12 luglio 1915.

CERUTTI Ugo Giorgio, da Torino, caporale reggimento alpini n. 45184 matricola. — Nell'attacco delle fortissime posizioni nemiche, sotto vivo fuoco, sprezzante del pericolo, si slanciava arditamente sulle posizioni stesse, ove cadeva colpito a morte. — Monte Nero, 6 luglio 1915. - Si era distinto anche nel combattimento di Monte Nero, 16 giugno 1915.

CESIO Giovanni Battista, da Casanova Lerrone (Genova), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 1187 matricola. — Sotto intenso ed aggiustatissimo fuoco nemico, sebbene mortalmente ferito, con ammirevole serenità, si mostrava dolente d'essere costretto ad abbandonare il proprio pezzo. — S. Pietro all'Isonzo, 12 luglio 1915.

CONTI Arrigo, da Pico (Caserta), sottotenente complemento reggimento artiglieria campagna. — Comandante dello scaglione rifornimento, in momenti di grande intensità dell'azione, non esitava a portarsi sulla linea dei pezzi per assicurare ed accelerare il rifornimento delle munizioni. Rimaneva ferito mortalmente. — S. Zanut, 30 giugno 1915.

CORARO Francesco, da Viggianello (Potenza), soldato reggimento artiglieria campagna, n 905 matricola. — Porgitore ad un pezzo intensamente battuto dal fuoco nemico, compieva le proprie funzioni, non esitando a scoprirsi quando le esigenze del suo servizio lo richiedevano. Colpito da da un proiettile, cadeva al suo posto. — S. Zanut, 1° luglio 1915.

CRISCUOLO Filippo, da Spezia (Genova), tenente reggimento fanteria. — Nell'azione svolta dal proprio reparto, esposto ad intenso fuoco di fucileria ed artiglieria nemica, dava

mirabile prova di serenità e fermezza nella condotta del fuoco, e, ferito mortalmente al petto, incitava i propri dipendenti a perseverare nell'azione. — Podsabotino, 24 giugno 1915.

CUCCHIARI Giovanni, da Forlì, soldato reggimento fanteria, n. 4185 matricola.

Per ben due volte si offriva volontariamente a prender parte ad una pericolosa operazione verso le trincee nemiche. Impavido e sprezzante del pericolo, compiva il suo mandato, finchè una scarica nemica lo colpiva a morte. — Podgora, 24 giugno 1915.

DEI cav. Deo, da Chiusi (Siena), tenente complemento reggimento fanteria).

Sprezzante del pericolo, con calma ed energia, sotto violento fuoco nemico, conduceva il proprio plotone fino a brevissima distanza dalle trincee avversarie e percorreva più volte la linea del fuoco, incitando i propri uomini, finchè cadde mortalmente ferito. — Plava, 16 giugno 1915.

DE MATTIA Giovanni, da Bisaccia (Avellino), caporale reggimento fanteria, n. 48614 matricola.

Comandante di pattuglia spinta a brevissima distanza dalle trincee nemiche, sebbene gravemente ferito, sì da soccombere qualche ore dopo, tenne fermo i propri uomini, di notte, in condizioni critiche, a protezione della compagnia retrostante, incitandoli a rispondere efficacemente al fuoco avversario e mantenendo sempre a corrente della situazione il proprio comandante di compagnia — Oslavia, 5 luglio 1915.

DIONISIO Ottavio, da Caltagirone (Catania), sottotenente reggimento fanteria.

Comandante di plotone in un contrattacco notturno, diresse con calma mirabile il fuoco del suo reparto, ottenendo di mettere in fuga l'avversario. Fu esempio di calma e di coraggio ai suoi dipendenti, finchè cadde colpito a morte. — Redipuglia, 3 luglio 1915.

FASIANI Ugo, da Garessio (Cuneo), tenente reggimento alpini.

Accorreva, con la sezione mitragliatrici, sulla posizione poco prima conquistata al nemico, e ne dirigeva il fuoco con slancio, coraggio e calma, nonostante le perdite subite. In altro combattimento notturno assumeva il comando di un reparto rimasto senza ufficiale, e, con coraggio e fermezza eccezionali, giungeva alle spalle di trinceramenti nemici, incitando i suoi a combattere, finchè cadde ferito a morte. — Monte Vrsic, 19, 21 e 22 giugno 1915.

FINO Matteo, da Alba (Cuneo), capitano reggimento fanteria. — Sotto intenso fuoco di artiglieria avversaria, condusse arditamente la compagnia all'attacco di posizioni fortemente trincerate. Ferito, rimase al suo posto, incitando i suoi dipendenti all'assalto, finchè cadde morto sui reticolati nemici. — Oslavia, 24 giugno 1915

FRESCHI Luigi, da Roma, sergente maggiore reggimento artiglieria campagna, n. 50227 matricola. — Comandante di mezza batteria, si esponeva arditamente per verificare il puntamento dei propri pezzi. Colpito mortalmente, solo si rammaricava di dover lasciare la batteria. — S. Pietro all'Isonzo, 11 luglio 1915.

GABRIOLA Giovanni, da Verrua Savoia (Alessandria), soldato reggimento alpini, n 49673 matricola. — Nell'attacco di sorpresa di Monte Nero, sotto vivo fuoco avversario, sprezzante del pericolo, si slanciava arditamente sulla posizione nemica, ove cadde colpito a morte. — Monte Nero, 16 giugno 1915.

GANDOLFO Domenico, da Pieve di Teco (Porto Maurizio), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 1114 matricola. — Conducente, sebbene sbalzato di sella dai cavalli imbizzaritisi per lo scoppio di una granata nemica, si slanciava verso i cavalli in fuga per fermarli, e, travolto sotto le ruote, perdeva la vita. — S Pietro all'Isonzo, 7 luglio 1915.

GAZZOTTI Giovanni, da Zavattarello (Pavia), maresciallo reggimento alpini, n. 14951 matricola. — In una rischiosa azione notturna, si assumeva l'incarico del lancio delle bombe a mano, e, benchè fosse il primo esperimento, lo eseguiva con tale calma ed ardire, da gettare lo scompiglio nelle trincee nemiche Concorreva poi all'attacco delle medesime, finchè cadde colpito a morte — Monte Vrsic, 21 e 22 giugno 1915.

GENTA cav. Edoardo, da Pavone Canavese (Torino), maggiore reggimento fanteria. — Maggiore a disposizione, destinato ad assumere il comando di un battaglione privo di titolare e di capitani, lo condusse eroicamente all'assalto, finchè cadde colpito a morte. — Polazzo, 2 luglio 1915.

GILARDI Giovanni, da Gassino (Torino), sergente reggimento alpini, n. 48771 matricola. — Nell'attacco del ripiano, portava il proprio plotone audacemente all'assalto di una fortissima linea di trincee, difese da forze soverchianti, dando ai dipendenti fulgido esempio di coraggio e disprezzo del pericolo. Cadde, colpito a morte, sulle trincee. — Monte Nero, 6 luglio 1915'

GUIZZETTI Angelo, da Solto (Bergamo), soldato reggimento genio, n. 166 matricola — Volontariamente offertosi per il pericoloso compito di distruggere i reticolati nemici, fatto segno a vivo fuoco di fucileria, continuò

nel suo lavoro, finchè non cadde colpito a morte. — Selz, 4 luglio 1915.

LEONARDI CATTOLICA Eduardo, da Reggio Calabria, sottotenente reggimento fanteria.

Guidava con mirabile ardimento il proprio plotone all'assalto di una forte trincea nemica, e cadeva sul campo, dando splendido esempio ai propri dipendenti. — Plava, 12 giugno 1915.

LOMBARDINI Edoardo, da Morbegno (Sondrio), sottotenente complemento reggimento alpini.

Nell'attacco delle fortissime trincee nemiche, conduceva il proprio plotone audacemente all'assalto,e cadeva fulminato, mentre dava fulgido esempio di coraggio e disprezzo del pericolo. — Monte Nero, 3 luglio 1915.

LONG Emilio, da Perosa Argentina (Torino), tenente reggimento bersaglieri.

Guidava con perizia ed energia il proprio reparto al fuoco. Slanciavasi per primo all'attacco, e riusciva a trattenere il nemico. Colpito da palla in petto in modo che poi ne moriva, con calma mirabile continuò ad incitare i suoi dipendenti. — Pendici occidentali del Carso, 5 luglio 1915.

MANNARA' Giuseppe, da Leonforte (Catania), caporale maggiore reggimento fanteria n. 56989 matricola.

Conduceva intrepidamente la sua squadra fin sotto le trincee nemiche. Ferito mortalmente, alle parole d'incoraggiamento del suo capitano rispondeva: « Per la Patria bella ». — Plava, 27 giugno 1915.

MANZELLA Adolfo, da Novara, tenente reggimento bersaglieri.

Comandante di compagnia, riusciva, col suo reparto, a ricondurre sulla linea di fuoco altre truppe. Giunto in prossimità del nemico, lanciavasi arditamente verso di esso, dando mirabile esempio ai suoi dipendenti. Colpito da palla in fronte, cadeva da valoroso. — Pendici occidentali del Carso, 5 luglio 1915.

MANZONE Giovanni, da Torino, sottotenente reggimento fanteria

Coadiuvò efficacemente il proprio comandante di compagnia nel condurre il reparto all'assalto di forti trincee, sotto il fuoco d'infilata di artiglieria avversaria. Giunto tra i primi sui reticolati nemici, fu mirabile esempio di coraggio ai propri dipendenti, e mortalmente ferito, rifiutò di essere soccorso, cessando di vivere sul campo. — Oslavia, 24 giugno 1915.

MILANA Tullio, da Roma, sottotenente complemento reggimento fanteria.

Portava arditamente e nel massimo ordine il suo plotone all'attacco. Mortalmente ferito, non curante di sè, incitava i propri soldati a com-

battere valorosamente. Tentando di rialzarsi per continuare l'azione, serenamente spirava — Pevma, 5 luglio 1915.

MONTICONE Domenico, da Ferrere (Alessandria), soldato reggimento alpini n 28577 matricola. — Durante un assalto, giunto tra i primi sulle trincee nemiche, tentava con grande ardire e coraggio di penetrarvi per fare dei prigionieri, rimanendo colpito a morte. — Monte Vrsic, 19, 21 e 22 giugno 1915.

MORGIONE Pasquale, da Napoli, sottotenente complemento reggimento fanteria. — Nell'attacco delle alture, durato tre giorni, condusse il proprio plotone con mirabile slancio, riuscendo a mantenerlo compatto anche nei momenti più difficili della lotta. Iniziandosi l'assalto, si mise alla testa dei suoi dipendenti, e, mentre gridava: Avanti giovanotti!, cadde colpito a morte. — Polazzo, dal 30 giugno al 2 luglio 1915

MORIONDO Attilio, da Padova, capitano reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia in prima linea all'ala destra della fronte del reggimento, avanzava risolutamente all'attacco delle pendici del Pevma, e veniva mortalmente colpito al petto, mentre, calmo e sereno, segnalava la posizione della linea di fuoco alla propria artiglieria ed incuorava alcuni soldati feriti dallo scoppio di una mina. — Pevma, 24 giugno 1915.

ORNELLA Eduardo, da San Daniele del Friuli (Udine), soldato reggimento fanteria, n. 4311 matricola. — Offertosi volontario, collocò e fece brillare un tubo esplosivo, ma cadde morto, vittima del suo coraggio e valore. — Polazzo, 2 luglio 1915

PIAZZA Giorgio, da Trieste, sottotenente reggimento bersaglieri addetto comando brigata. — Spiegava opera intelligente e serena durante il combattimento, coadiuvando efficacemente il comandante della brigata col portare ordini attraverso zone battute da intenso fuoco. Cadeva ucciso, travolto nella rovina dell'osservatorio, ove era accorso, di suo impulso, per fornire nuovi dati utili al comandante della brigata. — Vermegliano, 19 luglio 1915.

ROCHE Giuseppe, da Mollières (Torino), soldato reggimento alpini, n 142 matricola. — Nell'attacco di sorpresa delle trincee di Monte Nero, fu sempre fra i primi a slanciarsi sul nemico, finchè, ferito mortalmente, spirò nella trincea conquistata. Monte Nero 16 giugno 1915

SACCONI Paolo, da Albano Laziale (Roma), sottotenente complemento cavalleggeri, addetto comando brigata. — Durante il combattimento portava ordini ad un reparto staccato, attraverso zona battuta intensamente, spingendosi poscia di sua iniziati-

va fino alla linea di fuoco del reparto stesso, per raccogliere e riportare notizie al comando di brigata. Cadeva più tardi ucciso, travolto nella rovina dell'osservatorio ove era accorso di proprio impulso al seguito di altro ufficiale, per fornire nuovi dati utili al comandante della brigata. — Vermegliano, 19 luglio 1915.

SILVESTRO Giacomo, da Roccasparvera (Cuneo), caporale reggimento fanteria, n. 23404 matricola. — Comandante di pattuglia spinta a brevissima distanza dalle trincee nemiche, sebbene gravemente ferito, sì da soccombere qualche ora dopo, tenne fermi i propri uomini, di notte, in condizioni critiche, a protezione della compagnia retrostante, incitandoli a rispondere efficacemente al fuoco avversario e mantenendo sempre al corrente della situazione il proprio comandante di compagnia. — Oslavia, 5 luglio 1915.

VALENTI Vittorio, da Tortona (Alessandria), sottotenente reggimento fanteria. — Guidava con mirabile ardimento il proprio plotone all'assalto di una forte trincea nemica, e cadeva sul campo, dando splendido esempio ai propri dipendenti. — Plava, 12 giugno 1915.

VALLE Domenico, da Curino (Novara), sottotenente complemento reggimento alpini. — In una violenta azione di sorpresa eseguita con bombe a mano, conduceva il drappello con capacità ed ardire eccezionale, riuscendo a sorprendere le sentinelle nemiche, a farle prigioniere ed a mettere in disordine i trinceramenti nemici col lancio delle bombe stesse. Portava poi i suoi uomini all'attacco col massimo vigore, non desistendo fino a quando non cadde colpito a morte. — Monte Vrsic, 21 e 22 giugno 1915.

VANNI Enrico, da Lucca, sottotenente complemento reggimento fanteria — Guidava una squadra a tagliare il reticolato davanti alle trincee nemiche, e, respinto, con gravissime perdite, per il brillamento di mine ed il fuoco di fucileria, ritornava poco dopo sul luogo per far ricerca dei feriti, non desistendo se non dopo averli rintracciati tutti. Il giorno dopo cadeva colpito a morte mentre guidava il suo reparto ad occupare una posizione molto esposta. — Pevma, 24 giugno 1915.

VITO COLONNA Ugo, da Chieti, sottotenente reggimento fanteria. — Esempio di mirabile coraggio e di calma ai propri dipendenti, affrontò serenamente la morte in un'ardita

ricognizione, a breve distanza dalle trincee nemiche. — Ronchi, 27 giugno 1915.

ZANOTTI Cesare, da Mombello Monferrato (Alessandria), caporale maggiore reggimento artiglieria montagna, n. 32825 matricola.

Con mirabile calma e perizia, dirigeva il tiro del suo pezzo sotto il fuoco d'artiglieria nemica, che già ne aveva danneggiato gravemente il riparo. Mentre provvedeva, col suo comandante di sezione, a rimediare ai danni per proseguire il tiro, veniva colpito a morte da una granata. — Monte Nero, 3 luglio 1915.

MEDAGLIA DI BRONZO.

ANGELINI Alessandro, da Tartano (Sondrio), soldato portaferito reggimento fanteria, n. 27221 matricola.

Chiamato a soccorrere un compagno ferito in località molto prossima a trincee nemiche e battuta da fuoco intenso, vi accorreva, cadendo colpito a morte. — Pevma, 23 giugno 1915

ARPIANI Emilio, da Torino, sottotenente reggimento fanteria.

Conduceva il suo plotone con esemplare calma e fermezza, esponendosi impavido al fuoco nemico per curare l'esatto appostamento dei suoi soldati ed il collegamento coi reparti vicini Colpito a morte, spirava con serenità ammirevole. — Pevma, 24 giugno 1915.

BENEDETTO Virgilio, da Mojola (Cuneo), soldato reggimento genio, n. 549 matricola.

Facendo parte di una squadra incaricata di tagliare i reticolati nemici, si comportava con esemplare ardimento, finchè cadde colpito a morte. — Pevma, 5 luglio 1915.

BESANA Mario, da Barzanò (Como), sergente reggimento fanteria, n. 1495 matricola

Comandante degli esploratori della compagnia, procedeva arditamente sulla posizione, e, sotto il fuoco nutrito e preciso partente da trincee coperte del nemico, si spingeva incuorando i propri soldati, fin sotto i reticolati, cadendovi colpito a morte. — Pevma, 24 giugno 1915.

BESSONE Celestino, da Torino, soldato reggimento alpini, n. 60348 matricola.

Ferito mortalmente durante l'avanzata della propria pattuglia, non volle che i compagni si esponessero al fuoco nemico per trasportarlo al posto di medicazione, e, mentre cercava di ritirarsi da solo, cadeva colpito una seconda volta. — Vallone di Monte Rudecirob, 3 luglio 1915.

BRACCO Pietro, da Verolengo (Torino), soldato reggimento alpini, n. 48137 matricola.

Nell'attacco alle fortissime trincee nemiche, sotto vivissimo fuoco, sprezzante del pericolo, si slanciava ar-

BRAMBILLA Enrico, de Terno d'Isola (Bergamo), soldato portaferiti reggimento fanteria, n. 30345 matricola.

CANDELORA Oddo, da Fano (Pesaro), sergente reggimento fanteria, n. 24137 matricola.

ditamente fra i primi sulla posizione, e vi cadeva colpito a morte. — Monte Nero, 6 luglio 1915.

Spintosi avanti alla linea di fuoco in soccorso di un soldato gravemente ferito, vi incontrava la morte. — Pevma, 24 giugno 1915.

Nell'attacco di una posizione, portava con slancio e calma esemplare il proprio plotone fino a pochi metri dai reticolati nemici, ove apriva il fuoco per controbattere quello avversario. Durante una pausa di fuoco, avanzava, solo, sulla fronte, verso i reticolati, per riconoscere i passaggi, e veniva ferito mortalmente da una palla in fronte — Pevma, 24 giugno 1915.

CARBONE Giuseppe, da Frignano Maggiore (Caserta), soldato reggimento genio, n. 424 matricola.

Facendo parte di una squadra incaricata di tagliare i reticolati nemici, si comportava con esemplare ardimento, finchè cadde colpito a morte. — Pevma, 5 luglio 1915.

CHECCAGLINI Francesco, da Città di Castello (Perugia), caporale reggimento fanteria, n. 25252 matricola.

Capo degli esploratori, in diverse circostanze e in condizioni difficili, esplicò il suo mandato con calma ed intelligenza, fornendo precise ed utili informazioni al comando. Cadde colpito a morte da una granata mentre guidava una pattuglia di esploratori. — Redipuglia, 4 luglio 1915.

CIANCARELLI Cesare, da Rieti (Perugia), capitano reggimento fanteria.

Essendo caduto il comandante del plotone che si trovava in catena, accorreva prontamente sulla linea di fuoco per rinfrancare gli animi, e cadeva a sua volta, ferito a morte. — Pevma, 5 luglio 1915.

CREDARO Attilio, da Montagna (Sondrio), soldato zappatore reggimento fanteria, n. 25009 matricola.

Facendo parte di una squadra destinata a tagliare i reticolati nemici, si portava con grande ardimento, sotto vivissimo fuoco, fin presso i reticolati stessi, rimanendovi mortalmente ferito. — Pevma, 5 luglio 1915.

D'AMICO Vincenzo, da Larino (Campobasso), soldato reggimento fanteria, n. 960 matricola.

Portaferiti, durante il combattimento, si recava in posto fortemente battuto per soccorrere un ferito, e, mentre con slancio e saldezza d'animo prestava l'opera sua, cadeva colpito a morte. — Podgora, 24 giugno 1915.

DI SANTO Alessandro, da Guardia Lombardi (Avellino), sergente reggimento fanteria, n. 42199 matricola.

All'attacco di una posizione, trovandosi sulla linea di fuoco costituita da due plotoni di altra compagnia, vedendo feriti i due ufficiali comandanti dei plotoni, si portava avanti

alla linea, chiamando a sè i soldati, e cadeva subito dopo mortalmente ferito. — Pevma, 24 giugno 1915.

FRANCINI Luigi, da Santino (Novara), soldato zappatore reggimento fanteria, n. 52669 matricola.

Incaricato, con altri zappatori, di precedere la compagnia per aprire un varco nei reticolati nemici, si spinse avanti arditamente, in terreno efficacemente battuto dal fuoco, ma, dopo breve tratto, venne colpito a morte. — Ronchi, 30 giugno 1915.

FRUA Giuseppe, da Tigliole (Alessandria), soldato reggimento alpini, n. 1139 matricola.

Sempre ardito e coraggioso, si esponeva ripetutamente per rendere più efficace il tiro, esortando i compagni ad imitarlo. Cadde colpito a morte. — MonteVrsic, 21, 22 giugno 1915.

GATTI Giovanni, da Alessandria, sergente maggiore reggimento fanteria, n. 25602 matricola.

Condusse il plotone all'assalto delle trincee nemiche con grande slancio ed ardimento, e cadde ferito a morte sulla posizione conquistata. — Polazzo, 2 luglio 1915

GIUBLESI Silvano, da San Lazzaro Alberoni (Piacenza), soldato zappatore reggimento fanteria, n. 27293 matricola.

Guidava una squadra di guastatori verso il reticolato nemico, persistendo nell'impresa anche dopo aver perduto buona parte dei suoi uomini, finchè cadde egli stesso, mortalmente ferito. — Pevma, 24 giugno 1915

LAGANÀ Giovanni, da Frascati (Roma), sottotenente complemento reggimento fanteria.

Cadeva colpito a morte mentre, avanzando nella zona battuta dal fuoco di fucileria e mitragliatrici nemiche, concorreva, con sereno coraggio ed entusiasmo, a dare vigoroso impulso all'azione. — Val Travenanzes, 11 luglio 1915.

MADONIA Vincenzo, da Terrasini Favarotta (Palermo), sottotenente complemento reggimento fanteria.

Dopo aver condotto il plotone all'assalto, dette prova di calma e coraggio nell'organizzare, con pochi uomini e benchè leggermente ferito, la difesa davanti alle trincee nemiche. — Polazzo, 2 luglio 1915.

MOFFA Nicola, da Montoro Inferiore (Avellino), soldato reggimento genio, n. 1011 matricola.

Facendo parte di una squadra incaricata di tagliare i reticolati nemici, si comportava con esemplare ardimento, finchè cadde colpito a morte. — Pevma, 5 luglio 1915.

OLIVERO PISTOLETTO Cesare, da Cravere (Torino), caporale maggiore reggimento alpini, n. 20030 matricola.

Sprezzante del pericolo, a capo di una squadra di tiratori scelti, dopo aver inflitto gravi perdite al nemico, cadeva, colpito da una palla in fronte. — Monte Kozliak, 4 giugno 1915.

PALAZZO Attilio, da Trino (Novara), sottotenente reggimento fanteria.

Guidava il suo plotone all'assalto con molto slancio, e cadeva, colpito a morte, a poche diecine di metri dal reticolato nemico. — Pevma, 5 luglio 1915.

PEDRAZZI Vito, da Spezia (Genova), caporale reggimento fanteria, n. 1286 matricola.

Si offriva volontariamente a prendere parte ad una pericolosa operazione verso le trincee nemiche. Giunto al reticolato, sotto le scariche di fucileria avversaria, già si disponeva a tagliare i fili, quando cadde colpito a morte. — Podgora, 24 giugno 1915.

PUGLIESE Vincenzo, da Nicastro (Catanzaro), sergente maggiore reggimento fanteria, n. 30032 matricola.

All'attacco di una posizione, portava con arditezza e calma un plotone di rincalzo sulla linea di fuoco, e, mentre incitava il proprio reparto ad avanzare fin sotto i reticolati, cadeva colpito a morte da una palla in fronte. — Pevma, 24 giugno 1915.

RABBIONE Silvio, da San Damiano d'Asti (Alessandria), soldato reggimento alpini, n. 37731 matricola.

Servente di una mitragliatrice, sotto un violento fuoco nemico, disimpegnava con calma e fermezza i suoi doveri e incuorava i suoi compagni, finchè non cadde colpito mortalmente. — Monte Vrsic, 19 giugno 1915.

ROBBIATI Daniele, da Milano sottotenente complemento reggimento alpini.

Durante l'avanzata della compagnia, venne mortalmente colpito da quattro pallette di shrapnel. Soccorso dai propri soldati, ingiunse loro di seguire il plotone, incitando poi questo a proseguire nell'avanzata. — Colletta di Sleme, 3 luglio 1915.

RONCO Pietro, da Cividale del Friuli (Udine), soldato reggimento alpini, n. 58195 matricola.

Nell'attacco alle posizion benchè colpito grave faccia da un sasso, co tuoco, incitando i comp finchè cadde mortalme — Monte Nero, 6 luglio

SCARPOCCHI Bruno, da Tuoro (Perugia), tenente aiutante maggiore reggimento fanteria.

Durante un'intera giornat battimento manteneva se tegno esemplare, e si re portare ordini, nei punti colosi della fronte, finch colpito a morte — Pev glio 1915.

SCARSELLA Pietro, da Asti (Alessandria), caporale reggimento alpini, n. 38356 matricola

Vice tiratore di una mitr in mezzo all'infuriare nemico, ferito il capo ar deva risolutamente la del tiro, che fece eseguire ed efficacia, finchè non c pito a morte. — Monte giugno 1915.

IL MINISTRO — Zu

Prezzo della presente dispensa **L. 0,15**

(238-c) Roma, 1915 — Tip. E. Voghera.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 91ª — 1915 — 4 dicembre

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

per la campagna di guerra del 1915

Decreto luogotenenziale 3 dicembre 1915.

MEDAGLIA D'ARGENTO

ACAMPORA Luigi, da Vico Equense (Napoli), sottotenente complemento reggimento fanteria.

Disimpegnava coraggiosamente e funzioni di aiutante maggiore in seconda, percorrendo continuamente ed impavido il fronte e la zona retrostante sotto intenso fuoco di artiglieria e fucileria Contribuiva al conseguimento dell'obbiettivo, esponendosi, con serena audacia, per osservare le posizioni nemiche e riconducendo al combattimento molti militari di reparti rimasti privi di ufficiali. Si era già distinto nei precedenti combattimenti del medesimo settore (19. 25 luglio). — Castelnuovo, 27 luglio 1915.

AMISANO Beniamino, da Val della Torre (Torino), caporale reggimento alpini, n. 54631 matricola.

Caposquadra del plotone di testa, formato di uomini scelti per attaccare di sorpresa Monte Nero, fu, dall'inizio alla fine del combattimento, sempre tra i primi nell'assalto dei successivi trinceramenti nemici Splendido esempio di bravura ai dipendenti, contribuì al successo dell'irruente sorpresa. — Monte Nero, 16 giugno 1915,

ARMOCIDA Giacomo, da Precacore (Reggio Calabria), sottotenente R. guardia finanza

Sotto il fuoco di tiratori nemici appostati opportunamente per impedire la distruzione di forti reticolati, superando con animoso ardimento varie difficoltà, collocava e faceva brillare due tubi di gelatina, conseguendo l'effetto desiderato. — Selz, 4 luglio 1915.

AVETA cav. Eugenio, da Napoli, colonnello comandante reggimento fanteria.

Nell'attacco di trincee nemiche, guidava risolutamente il reggimento, esponendosi in prima linea e dando prova di mirabile serenità di mente e coraggio personale. — Podgora, 10 giugno 1915.

BADINI Ugo, da Arezzo, soldato reggimento fanteria n 4040 matricola.

Per due volte consecutive, sotto il vivo fuoco nemico, si recava spontaneamente tra il reticolato avversario per ricuperare il cadavere di un compagno, riuscendo nell'intento. — Plava, 27 giugno 1915.

BARBADORO Nazzareno, da Gubbio (Perugia), soldato reggimento genio, n. 21963 matricola.

Volontariamente si aggregava alla squadra che, marciando in testa alla compagnia, sotto micidiale fuoco nemico, apriva varchi nei reticolati avversari. Avanzava poscia fra i primi all'assalto delle trincee austriache, ivi rimanendo a combattere finchè il nemico fu scacciato. Più tardi, saputo che il capitano, del quale era attendente, era stato ferito, percorreva tutta una zona intensamente battuta per cercarlo, tornando al suo posto solo dopo avere avuto assicurazione che l'ufficiale era stato messo in salvo — Polazzo, 2 luglio 1915.

BELLAGARDA Virginio, da Rivoli (Torino), caporale reggimento alpini, n. 58468 matricola.

Caposquadra del plotone di testa, formato di uomini scelti per attaccare di sorpresa Monte Nero, fu dall'inizio alla fine del combattimento, sempre tra i primi nell'assalto dei successivi trinceramenti nemici. Splendido esempio di bravura ai dipendenti, contribuì al successo dell'irruente sorpresa. — Monte Nero, 16 giugno 1915.

BELLONE Andrea, da Milano, sottotenente complemento reggimento fanteria.

Nell'attacco di una posizione, precedendo la compagnia con un nucleo di zappatori incaricato del taglio dei reticolati, veniva ferito. Obbligato a ripiegare per le perdite subite dal drappello ai suoi ordini, riprendeva il comando del proprio plotone sopraggiunto, e non lo cedeva che dopo essere stato nuovamente e gravemente ferito alla gamba destra. — Pevma, 24 giugno 1915.

BENATI Eugenio, da Torreano (frazione Prestento) (Udine), sergente reggimento alpini, n. 53894 matricola.

Nell'attacco di sorpresa del ripiano, portava il proprio plotone audacemente all'assalto delle trincee nemiche, validamente rafforzate e difese da forze preponderanti, dando ai suoi dipendenti fulgido esempio di coraggio e disprezzo del pericolo. — Monte Nero, 6 luglio 1915.

BICCHIERAI Carlo, da Firenze, sottotenente complemento reggimento alpini.

Comandato per i lavori di camminamento ad un ponte, lo percorreva ripetutamente, sotto il vivo fuoco nemico, per disimpegnare le proprie attribuzioni, dando prova mirabile di coraggio. — Ponte S. Daniele, 23 e 24 agosto 1915.

BOSISIO Antonio, da Sondrio, tenente complemento reggimento artiglieria campagna.

Sotto il tiro aggiustato delle grosse artiglierie avversarie, adempiva serenamente le mansioni di sottocomandante di batteria, e, ferito dallo scoppio di una granata, anzichè occuparsi di sè, soccoreva gli altri feriti e dava disposizioni per ripristinare le comunicazioni telefoniche con l'osservatorio, dando così magnifico esempio ai suoi dipendenti, — Villanova di Farra, 8 agosto 1915.

BUFFA cav. Giuseppe, da Genova, tenente colonnello comandante reggimento fanteria.

Comandante di un reggimento di milizia mobile, in azione avvolgente, seppe, con mirabile tenacia ed ardimento, condurre i propri reparti al conseguimento dell'obbiettivo assegnatogli. Ferito, continuò ad incoraggiare i propri dipendenti. — Plava, 16 giugno 1915.

BUONI Roberto, da Livorno, tenente reggimento artiglieria montagna.

Sotto il fuoco di più pezzi nemici, che danneggiavano i ripari della batteria, mentre provvedeva, con calma e perizia, a rimediare ai danni per poter continuare il tiro, veniva ferito, insieme con i serventi del pezzo, dallo scoppio di una granata. Noncurante di sè, provvedeva allo sgombro della piazzuola, incuorando i colpiti, e solo dopo l'insistenza del suo comandante si recava al posto di medicazione, ritornando subito dopo in batteria, ove rimaneva sino a sera. — Monte Nero, 3 luglio 1915.

BUZIO Carlo, da San Salvatore Monferrato (Alessandria), primo capitano aiutante campo

Aiutante di campo di brigata, assistendo, col proprio generale, ad un'azione, rimaneva gravemente ferito, continuando tuttavia a prestar servizio sino al giorno successivo, quando, per le peggiorate condizioni della ferita, ebbe ordine di entrare all'ospedale. — Selz, 30 giugno 1915.

CACCIALUPI Romeo, da Verona, sottotenente reggimento alpini.

Nell'attacco del ripiano, portava audacemente il proprio plotone all'assalto di una fortissima linea di trincee, difese da forze soverchianti, dando ai suoi dipendenti fulgido esempio di coraggio e disprezzo del pericolo. — Monte Nero, 6 luglio 1915.

CANNONIERE cav. Alfredo, da Santa Maria Capua Vetere (Caserta), maggiore reggimento artiglieria campagna.

Come capo gruppo, assumeva personalmente l'incarico di pericolose ricognizioni affidate al comando del gruppo, e le eseguiva in modo esatto e completo, esponendosi ri-

petutamente al fuoco — Redipuglia, 4 luglio 1915. - Polazzo, 1 e 13 luglio 1915.

CAPRIOLI Dino, da Napoli, sottotenente complemento reggimento fanteria.

Comandante interinale di una compagnia di rincalzo, la conduceva risolutamente avanti per rinforzare la prima linea, respingendo con abile mossa un tentativo nemico contro il fianco della posizione. Attaccato da una mitragliatrice austriaca, disponeva prontamente la costruzione di ripari con il materiale della trincea nemica oltrepassata e manteneva saldamente la posizione, dando mirabile prova di energia e sangue freddo. Si era già distinto nei precedenti combattimenti del medesimo settore (19, 25 luglio). — Castelnuovo, 27 luglio 1915.

CARLEVATO Mario, da Torino, caporale maggiore reggimento bersaglieri, n. 56414 matricola.

Benchè ferito, seguitò a combattere, finchè non fu colpito mortalmente da un secondo colpo. — Pendici occidentali del Carso, 5 luglio 1915.

CARPEGNA Daniele, da Sarzana (Genova), caporale reggimento fanteria, n. 21956 matricola.

Si offriva volontariamente a prendere parte ad una pericolosa operazione verso le trincee nemiche. Giunto al reticolato, sotto il fuoco di fucileria avversaria, che gli uccideva al fianco due compagni ed un altro ne feriva, continuò a tentare, impavido, il taglio dei fili di ferro, finchè non fu richiamato. Subito dopo usciva di nuovo dalle trincee per ricuperare la salma di un compagno, riuscendo nello scopo. - Podgora, 24 giugno 1915.

CASTELLANI Pietro Antonio, da Port' Alfera (Pavia), caporale reggimento artiglieria campagna, n. 1361 matricola.

Benchè gravemente ferito al piede, ultimava le operazioni di puntamento e di sparo del proprio pezzo, e, trasportato all'ospedale, vi subiva l'amputazione del piede, destando, per il suo stoicismo, l'ammirazione dei presenti. — S. Pietro all'Isonzo, 3 luglio 1915

CAVANDOLI Francesco, da Reggio Emilia, capitano reggimento artiglieria montagna.

Comandante di una batteria da montagna a disposizione di un battaglione alpino, fu esempio di fermezza e di coraggio ai propri dipendenti e seppe tenere saldo il suo reparto esposto per molti giorni ai tiri incessanti di più batterie avversarie, assolvendo in mirabile modo il compito affidatogli e intervenendo anche spontaneamente, con elevato sentimento di cameratismo, nell' azione svolta da

truppe di altro settore. — Monte Kozliak, 28 maggio all'11 giugno 1915.

CECCARELLI Alfredo, da Teramo, soldato reggimento fanteria, n. 24428 matricola.

Offertosi volontario per una pericolosa ricognizione col proprio capitano, dimostrò slancio ed ardire sotto l'intenso ed efficace fuoco nemico. Prestò con devozione le prime cure al capitano, rimasto ferito, e, ferito egli stesso in più parti, subì coraggiosamente l'amputazione di un dito, ritornando poi, di sua volontà, fra i compagni, per incitarli al compimento del loro dovere. — Selz, 21 giugno 1915.

CHIAPPERINI Carlo, da Messina, sottotenente R. guardia finanza.

Sotto il fuoco di tiratori nemici appostati opportunamente per impedire la distruzione di forti reticolati, superando con animoso ardimento varie difficoltà, collocava e faceva brillare due tubi di gelatina, conseguendo l'effetto desiderato. — Selz, 4 luglio 1915.

CICERI Giovanni, da Poirino (Torino), caporale reggimento alpini, n. 54657 matricola.

Caduti in una violenta azione di combattimento il capo arma ed il vice capo arma, prendeva con risolutezza la direzione del tiro di una mitragliatrice, aggiustando il fuoco sulle trincee nemiche, con la massima efficacia. In altro successivo combattimento, benchè ferito, non abbandonava la sua mitragliatrice, continuando il tiro, e non recavasi al posto di medicazione che dopo replicati inviti del comandante della sezione. — Monte Vrsic, 19, 21 e 22 giugno 1915.

COLBERTALDO cav. Cesare, da Torino, tenente colonnello reggimento fanteria.

Guidava con energia ed ardimento il proprio battaglione in ripetuti attacchi contro trinceramenti nemici, che conquistava, facendo numerosi prigionieri. Il giorno successivo, quale comandante del reggimento, lo conduceva arditamente in una offensiva difficilissima per la conquista di altra posizione, e, sebbene non raggiungesse lo scopo, lo manteneva ordinato nella ritirata, malgrado le perdite sensibili subite. — Plava, 11 e 12 giugno 1915.

COMOTTO Giuseppe, da Rivalta di Torino (Torino), soldato reggimento alpini, n. 62394 matricola.

Nell'attacco di sorpresa di Monte Nero, sotto vivo fuoco, sprezzante del pericolo, si slanciava arditamente sulle posizioni nemiche, scacciandone l'avversario. Rimaneva gravemente ferito. — Monte Nero, 16 giugno 1915.

CORDELLI Cesare, da Bucine (Arezzo), soldato zappatore reggimento bersaglieri, n. 41155 matricola.

Ferito, continuava a combattere, ritirandosi soltanto dopo essere stato ferito una seconda volta. — Pendici occidentali del Carso, 5 luglio 1915.

D'AVERSA Vito, da Montella (Avellino), sergente reggimento genio, n. 45596 matricola.

Di notte, superando gravi difficoltà di terreno e fatto segno coi propri uomini a fuoco di fucileria e bombe avversarie, riusciva, con mirabile coraggio, a mettere in opera una coppia di tubi di gelatina esplosiva fra i reticolati nemici. — Oslavia, 5 luglio 1915.

DEL BUONO Guido, da Arezzo, tenente R. guardia finanza.

Sotto il fuoco di tiratori nemici appostati opportunamente per impedire la distruzione di forti reticolati, superando con animoso ardimento gravi difficoltà, collocò e fece brillare un tubo di gelatina, coadiuvando, poi, un ufficiale di un reggimento di fanteria nel collocamento e brillamento di altri quattro tubi, e conseguendo l'effetto desiderato. — Selz, 4 luglio 1915.

DE PALMA Umberto, da Napoli, sottotenente complemento reggimento fanteria.

Con mirabile arditezza, conduceva il proprio riparto sotto il vivo fuoco nemico. Ferito ad entrambe le gambe, incitava il suo plotone ad avanzare, ed insisteva perchè, prima di lui, fossero curati i soldati feriti più gravemente. — Selz, 23 giugno 1915.

DI FORTI Vincenzo, da San Cataldo (Caltanissetta), soldato reggimento fanteria, n. 37526 matricola.

Offertosi volontariamente per il taglio dei reticolati, e ferito ad una mano, continuava nella difficile operazione. Nuovamente ferito al torace, e costretto a ripiegare sulla propria compagnia perchè stremato di forze, esprimeva il suo orgoglio di morire per la grandezza d'Italia. — Selz, 23 giugno 1915.

ELENA Giovanni Battista, da Diano Marina (Porto Maurizio), sottotenente reggimento alpini.

Nell'attacco del ripiano, portava audacemente il proprio plotone all'assalto di una fortissima linea di trincee, difese da forze soverchianti, dando ai suoi dipendenti fulgido esempio di coraggio e disprezzo del pericolo. — Monte Nero, 6 luglio 1915

FANTINO Francesco, da Cuceglio (Torino), capitano reggimento fanteria.

Guidava con mirabile arditezza la sua compagnia all'assalto di un fortissimo trinceramento nemico, dove cadeva gravemente ferito. — Plava, 12 giugno 1915.

FASOGLIO Grato, da Aramengo (Alessandria), caporale reggimento alpini, n. 35548 matricola.

Caposquadra del plotone di testa, formato di uomini scelti per attaccare di sorpresa Monte Nero, fu,

dall'inizio alla fine del combattimento, sempre tra i primi nell'assalto dei successivi trinceramenti nemici. Splendido esempio di bravura ai dipendenti, contribuì al successo dell'irruente sorpresa. — Monte Nero, 16 giugno 1915.

FAURE Rodolfo, de Sauze d'Oulx (Torino), caporale maggiore reggimento alpini, n. 18776 matricola.

Nell'attacco di sorpresa di Monte Nero, sotto vivo fuoco, sprezzante del pericolo, si slanciava arditamente sulle posizioni nemiche, scacciandone l'avversasio. Rimaneva gravemente ferito. — Monte Nero, 16 giugno 1915.

FELLA Fiorito, da Vallerotonda (Caserta, caporale maggiore reggimento fanteria, n. 32235 matricola.

Nell'attacco dei trinceramenti nemici, condusse con mirabile slancio ed ardimento il proprio plotone, privo di ufficiali, contro le forti posizioni nemiche, finchè cadde ferito. — Polazzo, 30 giugno 1915.

FERA Cesare, da Pisa, sottotenente complemento reggimento cavalleggeri.

Compieva un'ardita ricognizione, fermandosi in località battuta, a poche centinaia di metri dall'avversario, per redigere uno schizzo informativo, e vi ritornava poi, per eseguire, con bandiere, segnalazioni sul tiro. — Castelnuovo, 1 e 13 luglio 1915.

FERRERO Beniamino, da Rivoli (Torino), soldato reggimento alpini, n. 58684 matricola.

Dette prova di grande coraggio, e fu sempre fra i primi nei successivi assalti alla baionetta contro i trinceramenti nemici di Monte Nero, cooperando efficacemente a debellarne ogni resistenza. — Monte Nero, 16 giugno 1915. - Si distinse anche in seguito, nell'azione di Vallone di Monte Rudeciroh, 3 luglio 1915, ove rimase ferito.

FOGLIATO Giovanni, da Pralormo (Torino), caporale maggiore reggimento alpini, n. 58551 matricola

Durante un aspro combattimento, quale capo arma di una sezione mitragliatrici, dava esempio di rara abilità e coraggio, eseguendo con calma il tiro sotto il grandinare delle palle nemiche. Ferito, incurante di sè, non si preoccupava che di dirigere e consigliare il vice capo arma nell'azione di fuoco, dando esempio di grande spirito militare e fermezza d'animo. — Monte Vrsic, 19, 21 e 22 giugno 1915.

FOSSEN Giovanni, da Rivamonte (Belluno), soldato reggimento fanteria, n. 42412 matricola

Sotto il vivo fuoco nemico, non curante del pericolo, raccoglieva nelle trincee i feriti del proprio e di altri reparti per trasportarli al posto di medicazione, finchè cadeva gravemente ferito egli stesso. — Polazzo, 10 luglio 1915.

GAI Enrico, da San Damiano d'Asti (Alessandria), caporale reggimento alpini, n. 37700 matricola — Quale capo squadra, nell'attacco e nella presa di una trincea nemica, guidò i suoi uomini con calma, ardire ed abilità, in modo da riuscire brillantemente nel compito affidatogli, senza subire grandi perdite. Giungeva con la sua squadra per primo sulla posizione nemica. — Monte Vrsic, 19 giugno 1915.

GALLI cav. Muzio, da Modena, tenente colonnello comandante reggimento fanteria. — Dopo un lungo combattimento, nel quale diresse con mirabile intelligenza, calma e fermezza il proprio reggimento, si slanciava arditamente all'assalto del trinceramento nemico, e vi piantava la bandiera. — Plava, 16 giugno 1915.

GARETTI Giovanni, da Murisengo (Alessandria), caporale reggimento alpini, n. 35607 matricola. — Caposquadra del plotone di testa, formato di uomini scelti per attaccare di sorpresa Monte Nero, fu, dall'inizio alla fine del combattimento, sempre tra i primi nell'assalto dei successivi trinceramenti nemici. Splendido esempio di bravura ai dipendenti, contribuì al successo dell'irruente sorpresa. — Monte Nero, 16 giugno 1915.

GENNA Michele, da Bagnolo Piemonte (Cuneo), sottotenente di complemento reggimento alpini — Nell'attacco delle fortissime trincee nemiche, sotto vivissimo fuoco e getto di sassi e bombe a mano, sprezzante del pericolo, si slanciava arditamente, con i suoi uomini, sulle posizioni nemiche, ove cadeva ferito. — Monte Nero, 3 luglio 1915.

GONNELLA Felice, da Calabritto (Avellino), capitano reggimento fanteria. — Fallito un primo attacco dato da quattro compagnie, seppe, con la sua sola compagnia e senza ufficiali, mantenere un'importante e pericolosa posizione di accesso ai trinceramenti nemici, dando prova di calma, energia e coraggio. Più tardi, concorse, col suo riparto, all'assalto dei detti trinceramenti, marciando in testa ai suoi uomini, e, nella notte, cooperò a respingere due contrasssalti, in cui il nemico subì gravi perdite. — Pulazzo, 2 luglio 1915.

GRAVINA Gaetano, da Messina, capitano reggimento fanteria. — Con mirabile slancio, condusse la propria compagnia, già precedentemente provata dal fuoco di artiglieria, in rincalzo di altro reparto, giungendo fin sotto i reticolati nemici, ove cadde gravemente ferito. — Oslavia, 24 giugno 1915.

LANFRANCO Luigi, da Alessandria, sottotenente reggimento alpini. — Comandante di plotone, nell'attacco alle fortissime trincee nemiche, por-

tava i propri uomini audacemente all'assalto, sotto vivissimo fuoco e getto di sassi e bombe a mano, dando fulgido esempio di coraggio e disprezzo del pericolo. — Monte Nero, 3 luglio 1915.

LANZAROTTI Luigi, da Teglio (Sondrio), tamburino reggimento fanteria, n. 25242 matricola

Due volte ferito, persisteva nel combattimento, finchè, per una terza ferita riportata, rimaneva esanime. — Povma, 5 luglio 1915.

LOMBARDINI Edoardo, da Morbegno (Sondrio), sottotenente complemento reggimento alpini

Nell'attacco di sorpresa di Monte Nero, portava audacemente il proprio plotone all'assalto delle trincee avversarie, dando fulgido esempio di coraggio e disprezzo del pericolo ai propri dipendenti, che, da lui trascinati, gettavano lo sgomento nelle file nemiche. — Monte Nero, 16 giugno 1915.

LONGAGNANI cav. Silvio, da Reggio Emilia, maggiore reggimento fanteria

Condusse il suo battaglione con mirabile arditezza, attraverso gravi difficoltà di terreno e sotto vivo fuoco nemico, alla prima occupazione di un villaggio, che abilmente pose in istato di difesa. In altra successiva azione, guidò con bello slancio la sua truppa all'assalto alla baionetta, rimanendo gravemente ferito mentre raggiungeva il ciglio della collina occupata dal nemico — Selz, 23 giugno e 2 luglio 1915.

LOPEZ Achille, da Napoli, caporale maggiore reggimento bersaglieri, n. 80480 matricola.

Circondato dal nemico, e fatto prigioniero, liberavasi da chi lo trattenava, riuscendo anche a portare fino al posto di medicazione il suo tenente, gravemente ferito. — Pendici occidentali del Carso, 5 luglio 1915

MANZO Generoso, da Avellino, brigadiere R. guardia finanza, n. 28445 matricola.

Capo arma di una sezione mitragliatrici, riuscì, sotto intenso fuoco, a portare la propria arma a meno di cento metri dai trinceramenti nemici ed a sostenere, con efficace azione di fuoco, l'attacco del battaglione al quale era addetto. Ferito gravemente al petto, restò fino a sera al suo posto di combattimento. — Plazzo, 2 luglio 1915.

MANTOVANI Osvaldo, da Bertiolo (Udine), sergente maggiore battaglione aerostieri, n 19506 matricola.

Perchè, nella sua qualità di meccanico del dirigibile P 4, seppe coadiuvare, con intelligenza, perizia e mirabile ardimento, il suo comandante in due azioni offensive contro la Piazza Marittima di Pola nelle notti dal 30 al 31 maggio e 6 e 7 giugno 1915, e perchè, nell'attacco aereo dell'8 giugno, non curante

del pericolo cui si esponeva per l'avvicinarsi di un aeroplano nemico, evidentemente diretto sullo hangar del P. 4, accorreva con altri militari entro l'hangar stesso, per spegnere gli eventuali incendi che le bombe potessero provocare. Fu ferito all'avambraccio sinistro da una scheggia.

MASSÀ cav. Giuseppe, da Spezia (Genova), tenente colonnello reggimento fanteria.

Condusse il proprio battaglione, con mirabile arditezza, e con perdite relativamente lievi, sotto vivo fuoco, a portata di assalto delle trincee nemiche, assolvendo energicamente il compito affidatogli dal comandante del reggimento. In successiva azione, alla testa di due compagnie assecondava con pronta iniziativa un assalto alla baionetta dato da altro battaglione del reggimento, rimanendo gravemente ferito. — Selz, 23 giugno e 2 luglio 1915.

MERCADANTE Ginesio, da Lanciano (Chieti), capitano reggimento genio.

Per circa un mese, dava diuturna, costante prova di ardimento e disprezzo del pericolo nel riconoscere una forte posizione nemica e nel dirigere e preparare i lavori di attacco, finchè veniva ferito alla mano destra. Si poneva poi alla testa di una compagnia di fanteria a fianco del capitano che la guidava all'assalto, e, mentre dirigeva i lavori di distruzione della trincea stessa, caduti gli ufficiali della compagnia, assumeva temporaneamente il comando di essa per incoraggiare i soldati a mantenersi, in attesa di rinforzi, sulla posizione conquistata, e violentemente contrabattuta. — Podgora, 10, 24 e 25 giugno 1915.

MIGASSO Giovanni, da Torino, sergente reggimento fanteria n. 52816 matricola.

Sotto vivo fuoco, si recava spontaneamente fra il reticolato avversario per ricuperare il cadavere di un soldato della compagnia, rimanendo gravemente ferito. — Plava, 27 giugno 1915.

MILANO Alberto, da Castel di Sangro (Aquila), sottotenente complemento 13 reggimento fanteria.

Intelligente ed ardito comandante di plotone, offertosi spontaneamente per guidare dieci squadre di volontari per il collocamento dei tubi-mina, riusciva completamente nel suo intento, facendo brillare con ottimo esito tutti i tubi, benchè fatto segno continuamente al vivo fuoco nemico. — Selz, 18 luglio 1915.

MILETTO Luigi, da Villar Focchiardo (Torino), caporale zappatore reggimento alpini, n. 21853 matricola.

Nell'attacco di una trincea, si slanciava arditamente su di essa, riuscendo a catturare tre prigionieri. Ferito poco dopo al capo, continuava a fare fuoco, finchè non gli venne ordinato di allontanarsi. — Monte Nero, 16 giugno 1915.

MONTESI Nicola, da La Maddalena (Sassari), sottotenente reggimento fanteria.

Già segnalatosi per ardire ed intelligenza nel condurre pattuglie in ricognizione in un combattimento, comandava mirabilmente il proprio plotone, spingendosi oltre le trincee nemiche. Costretto a ripiegare benchè ferito, dirigeva il movimento e si ritirava tra gli ultimi. — Selz, 2 luglio 1915.

MORELLI Carlo, da Torino, sergente reggimento bersaglieri, n. 56069 matricola.

Benchè ferito, seguitò a combattere, finchè non fu colpito mortalmente da un secondo colpo. — Pendici occidentali del Carso, 5 luglio 1915.

NOTARANGELI cav. Giuseppe, da Roccasecca (Caserta), tenente colonnello reggimento fanteria.

Comandante interinale del 37 fanteria, in un attacco a forti posizioni nemiche, veniva a trovarsi col reggimento nella parte più impervia della montagna, procedendo arditamente verso l'obbiettivo assegnatogli Costretto a ripiegar', riusciva sebbene leggermente ferito, e non ostante le gravissime perdite nei quadri, a mantenere la compagine del reggimento. — Plava, 12 giugno 1915.

PASSINO Giovanni Maria Gavino, da Bortigali (Cagliari), sottotenente reggimento artiglieria campagna.

Eseguì, con mirabile ardire, svariate, pericolose ricognizioni oltre il fronte occupato dalla fanteria, dando utili informazioni al comando. — S. Pietro all'Isonzo, 1-13 luglio 1915

PONTI Egidio, da Montorfano (Como), soldato reggimento artiglieria montagna, n. 30243 matricola.

Servente al pezzo, sotto il vivo fuoco nemico, compiva con calma ed avvedutezza mirabili il suo servizio. Colpito gravemente (asportazione della mano destra e perdita di un occhio), senza un lamento, rimaneva al suo posto, dimostrando forza d'animo eccezionale — Monte Nero, 3 luglio 1915.

PRICOLO Francesco, da Saponara di Grumento (Potenza), tenente battaglione dirigibilisti.

Perchè, in qualità di ufficiale di bordo del dirigibile P. 4, seppe, con intelligenza, perizia e mirabile ardimento, coadiuvare il suo comandante in due azioni offensive aeree contro la piazza marittima di Pola, nelle notti dal 30 al 31 maggio e 6 e 7 giugno 1915.

QUINTAVALLE Nöel, da Ferrara, sottotenente complemento reggimento alpini.

Comandante di plotone, nell'attacco alle fortissime trincee nemiche, portava i propri uomini audacemente

all'assalto, sotto vivissimo fuoco e getto di sassi e bombe a mano, dando fulgido esempio di coraggio e disprezzo del pericolo. — Monte Nero, 3 luglio 1915.

RAIMONDO Livio, da Alba (Cuneo), capitano reggimento artiglieria da campagna.

Durante il combattimento, portava la sua batteria in linea con la fanteria, appoggiandone validamente l'azione. Dirigeva con mirabile calma e perizia il tiro de' suoi pezzi, sempre efficacissimo, specie nei momenti di crisi delle fanterie, e, quando fu ordinato a queste di trasferirsi altrove, ne appoggiava il movimento, facendo ripiegare la batteria con gli ultimi reparti. — Monfalcone, 9 giugno 1915.

RAINERI Battista, da Beinasco (Torino), soldato reggimento alpini, n. 54539 matricola.

Fra i più ardimentosi nell'attacco di Monte Nero, raggiunta, secondo, la più prossima trincea avversaria, si slanciò in essa, uccidendo vari nemici. In successivi assalti, sebbene ferito, continuava a far fuoco. — Monte Nero, 16 giugno 1915.

ROSSAN Alessandro, da Campodoro (Padova), soldato reggimento bersaglieri, n. 3222 matricola.

Ferito, dopo essersi fatto medicare, ritornava sulla linea di fuoco. — Pendici occidentali del Carso, 5 luglio 1915.

ROSSO Camillo, da Asti (Alessandria), capitano reggimento alpini.

Con perizia ed energia, nottetempo ed attraverso terreno ripido, impervio ed insidioso, portò la propria compagnia, nel massimo silenzio ed ordine, in vicinanza delle trincee nemiche. Fatto segno a vivo fuoco di fucileria di fronte e di fianco, mentre impegnava a rispondervi mezza compagnia, con l'altra mezza, in unione ad altro reparto, si slanciava all'assalto, dando mirabile prova di coraggio e cooperando al possesso della cima della posizione ed alla cattura di numerosi prigionieri. — Monte Nero, 15, 16 giugno 1915.

ROSSO Camillo, da Asti (Alessandria), capitano reggimento alpini.

Dopo aver guidato con slancio ed ardimento la propria compagnia nell'attacco di una forte posizione avversaria, caduti il comandante della colonna ed il capitano di lui più anziano, assumeva il comando della colonna stessa, e, con mirabile fermezza e tenacia, la manteneva sulla posizione, nonostante le forti perdite subite. — Monte Nero, 6 luglio 1915.

RUSSO Antonio, da San Paolo Belsito (Caserta), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 30012 matricola. — Dimostrava mirabile coraggio e non comune arditezza ed attività provvedendo al trasporto di 42 feriti ed esponendo per essi diverse volte la vita — S. Pietro all' Isonzo, 4 luglio 1915.

RUSSO cav. Ernesto, da Napoli, tenente colonnello reggimento fanteria. — Condusse all'assalto le truppe di prima linea, di cui aveva il comando, penetrando per primo nei trinceramenti nemici. — Polazzo, 2 luglio 1915.

SCHILLER Federico, da Catanzaro, primo capitano reggimento fanteria — Aiutante di campo di brigata, trovandosi, per ragioni di ufficio, in vicinanza di reparti di altra brigata, visto cadere ferito un capitano, lo sostituiva nel comando della compagnia, che portava valorosamente all'attacco dei trinceramenti nemici, cadendo a sua volta ripetutamente ferito davanti ai reticolati — Podgora, 5 luglio 1915.

TEMPIA Ferdinando, da Roma, capitano reggimento alpini. — Comandante della compagnia di testa di una colonna che attaccava una forte posizione nemica, si slanciava fra i primi all'assalto, dando ai suoi dipendenti mirabile esempio di tenacia e di valore. Rimaneva ferito. — Monte Nero, 6 luglio 1915.

TOSTI Carlo, da Napoli, capitano reggimento bersaglieri. — Comandante di compagnia, riusciva, col suo reparto, a ricondurre sulla linea di fuoco altre truppe. Giunto a contatto del nemico, e rimasto ferito, incitava i suoi dipendenti, e non volle essere trasportato al posto di medicazione, se non dopo averli veduti slanciarsi alla baionetta. — Pendici occidentali del Carso, 5 luglio 1915.

VENDERMINI Salvatore, da Tula (Sassari), soldato reggimento fanteria, n. 2000 matricola. — Offertosi volontariamente, collocò per tre volte tubi esplosivi, e, dopo essersi già internato nei reticolati, tagliandoli, fu ferito al petto e ad un braccio. — Polazzo, 2 luglio 1915.

VIOLA Igor Carlo, da Orbassano (Torino), sergente reggimento alpini, n. 38787 matricola. — Comandante di plotone, nell'attacco di sorpresa di Monte Nero, diede prova di coraggio ed energia esemplari, vincendo col suo reparto le resistenze dei nemici, ancora rimasti nelle trincee dopo l'irruzione del plotone di testa e cooperando efficacemente al completo possesso della posizione. — Monte Nero, 16 giugno 1915. - Si era distinto già nel combattimento di Monte Kozliak, 4 giugno 1915. - Si distinse anche, in seguito, nel combattimento di Colletta Sleme, 3 luglio 1915.

ZAMPIERI Francesco, da Vicenza, maggiore reggimento fanteria. — Comandante di un battaglione di prima linea, diede prova mirabile di energia e coraggio, progredendo sempre nell'avanzata, nonostante le forti perdite, e mantenendo il suo reparto al fuoco per due giorni e due notti consecutivi, finchè cadde ferito. — Polazzo, 30 giugno al 2 luglio 1915.

ZAVATTA detto ZAMPATELLI Ettore, da Verona, sottotenente complemento reggimento alpini — Benchè ferito all'inizio dell'azione, diresse con calma, ardire ed abilità l'assalto ad una trincea, occupandola nonostante il violentissimo fuoco del nemico e ritirandosi dal combattimento soltanto quando il suo reparto, rafforzatosi sul posto, poteva con sicurezza respingere i contrattacchi nemici — Monte Vrsic, 19 giugno 1915.

ZUCCALÀ Giovanni, da Nardò (Lecce), sottotenente complemento reggimento fanteria — Comandato a riconoscere l'itinerario della compagnia in terreno difficile e coperto, vi andava da solo, e, scorta a pochi passi una pattuglia austriaca comandata da un ufficiale, scaricava contro di essa i sette colpi della rivoltella, mettendola in fuga. Rimaneva poi egli stesso ferito dal fuoco avversario. Globna, 25 giugno 1915.

MEDAGLIA DI BRONZO.

ADAMO Secondo, da Castello di Annone (Alessandria), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 27129 matricola. — Comandante di plotone, condusse con ardimento il proprio reparto sulla linea di fuoco, combattendo strenuamente, finchè rimase ferito — Plava, 12 giugno 1915.

ALA Giovanni, da San Gillio (Torino), soldato reggimento alpini, n. 2474 matricola. — Ferito durante l'avanzata della pattuglia di esploratori di cui faceva parte, fu d'esempio ai compagni per ardimento e sangue freddo. — Vallone di Monte Rudecirob, 3 luglio 1915

ALBERA Martino, da Torre Pellice (Torino), soldato reggimento alpini, n. 17549 matricola. — Con grande audacia, durante tutta la notte, si esponeva ai tiri avversari per ricacciare con febbrile attività, coi sassi e col fuoco, il nemico, riuscendo nella non facile impresa. — Monte Vrsic, 21 e 22 giugno 1915.

ALDEGHI Giovanni, da Bartesate (Como), soldato zappatore reggimento fanteria, n. 31816 matricola. — Facendo parte di una squadra che doveva tagliare i reticolati nemici, persisteva nel suo compito con grande ardire, anche dopo che molti dei suoi compagni erano caduti, finchè rimase egli stesso gravemente ferito al viso dallo scoppio di una mina. — Pevma, 24 giugno 1915.

ALESSANDRELLI Giuseppe, da Pila (Novara), soldato reggimento fanteria, n. 24157 matricola

Portaferiti, disimpegnò, sotto intenso fuoco nemico, il suo servizio con coraggio ed abnegazione. — Polazzo, 3 al 12 luglio 1915.

AMORE Francesco, da Bisaccia (Avellino), soldato reggimento fanteria, n 1558 matricola

Ferito alla mano mentre si recava a portare un ordine, non solo compieva il suo mandato, ma perseverava nell'azione, trattenendosi sulla linea di fuoco, dando, così, bell'esempio di coraggio e fermezza ai compagni. Si recava al posto di medicazione soltanto dopo le insistenze del proprio comandante di plotone. — Podsabotino, 24 giugno 1915.

ANTINUCCI Vittorio, da Caccavone (Campobasso), soldato reggimento genio, n. 437 matricola.

Addetto alla direzione dei lavori di un ponte, al seguito del capitano del genio, sia come portatore di ordini, sia come fuciliere in trincea, diede prova di coraggio, slancio ed elevato sentimento militare. — Ponte S. Daniele, 23 e 24 agosto 1915.

AURILIA Domenico, da Napoli, sottotenente reggimento fanteria

Durante un attacco, rimasto ferito il proprio capitano, e ferito egli stesso, più leggermente, assunse il comando della compagnia, che mantenne, finchè non ricevette il cambio da altro ufficiale. — Polazzo, 30 giugno 1915.

AUTMAN Giuseppe, da San Pietro al Natisone (Udine), caporale maggiore reggimento alpini, n. 69266 matricola.

Fu tra i primi a slanciarsi sulle posizioni avversarie, ove, sprezzante del pericolo, sotto vivo fuoco nemico, diede bell'esempio di valore ai presenti. — Monte Nero, 6 luglio 1915.

BACCON Augusto, da Spezia (Genova), capitano reggimento alpini.

Con grande ardimento e superando difficoltà gravissime della montagna, riusciva a sorprendere ed a catturare un posto nemico, uccidendo 6 uomini e facendo diciassette prigionieri, compreso il comandante — Val Travenanzes, 8 luglio 1915.

BALDO Felice, da Chioggia (Venezia), sergente reggimento fanteria, n. 23233 matricola.

Tra i primi negli assalti; impavido, instancabile nei lavori di rafforzamento della posizione, fu sempre di esempio ai dipendenti per calma, disprezzo del pericolo ed elevato sentimento del dovere. — Monte Piana, 20 luglio 1915.

BALDUZZI Teresio, da Silvano Pietra (Pavia), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 33197 matricola

Stendifilo di batteria, si esponeva arditamente al fuoco dell'artiglieria nemica per ristabilire le comunicazioni interrotte. — S Pietro all'Isonzo, 30 giugno 1915.

BALMAS Giovanni, da Pramollo (Torino), sergente maggiore reggimento alpini, n. 18950 matricola.

Quale sergente maggiore addetto alla sezione mitragliatrici, efficacemente e con ardimento cooperò al mantenimento della calma nel suo reparto, sorpreso da violento e contemporaneo fuoco di artiglieria, fucileria e mitragliatrici. — Monte Kozliak, 4 giugno 1915.

BARBIERI Angelo, da Clusone sul Lago (Brescia), soldato reggimento fanteria, n 36720 matricola.

Incaricato, insieme con altro portaferiti, di trasportare al posto di medicazione un ufficiale colpito a morte, rimaneva a sua volta gravemente ferito nell' attraversare una zona violentemente battuta. — Ronchi, 27 giugno 1915.

BASCHETTI Quinto, da Poggio Berni (Forlì), soldato reggimento fanteria, n. 4188 matricola

Si offriva volontariamente a prendere parte ad una pericolosa operazione verso le trincee nemiche. Giunto al reticolato, sotto le scariche del fuoco avversario che gli uccideva a fianco due compagni ed un altro ne feriva, continuò a tentare, impavido, il taglio dei fili di ferro, finchè, reiteratamente richiamato rientrava nelle trincee. — Podgora, 24 giugno 1915

BASSINO Mario, da Saluzzo (Cuneo), capitano reggimento granatieri)

Durante il combattimento, addetto al servizio informazioni, procurava al comando della brigata utilissime notizie, portandosi con calma ammirevole dove maggiore era il pericolo. Di sua iniziativa, e sotto vivo fuoco, si recava a far correggere il tiro di una batteria, dipendente dalla brigata — Monfalcone, 9 giugno 1915.

BANDINO Carlo, da Torino, tenente reggimento alpini.

Sotto violento e simultaneo fuoco di artiglieria e fucileria, con calma e valore esemplari, impiegò efficacemente la sua sezione mitragliatrici — Monte Kozliak, 4 giugno 1915.

BAUDINO Francesco, da San Raffaele e Cimena (Torino), caporale maggiore reggimento alpini, n. 54902 matricola.

Assolveva intelligentemente il compito di capo pattuglia di esploratori, distinguendosi per coraggio, fermezza ed energia. Caduto gravemente ferito, incitò i propri dipendenti a proseguire nell'avanzata. — Vallone di Monte Rudecirob, 3 luglio 1915.

BAVASTRO Antonio, da Basaluzzo (Alessandria), caporale maggiore reggimento artiglieria campagna, n. 28234 matricola.

Sotto intenso ed aggiustatissimo fuoco nemico, con ammirevole calma ed energia, provvedeva all'immediato sgombro dei feriti del proprio pezzo, disponendo subito affinchè questo fosse prontamente in grado di continuare la sua azione. — S. Pietro all'Isonzo, 12 luglio 1915.

BEI Luigi, da Apecchio (Pesaro e Urbino), caporale reggimento fanteria, n. 26327 matricola.

Offertosi per ricuperare la salma di alcuni compagni caduti presso i reticolati, in terreno esposto alla fucileria nemica, venne ferito mentre coraggiosamente si accingeva a ritirare la quarta salma. — Pevma, 6 luglio 1915.

BELELLI Attilio, da Ancona, caporale reggimento fanteria, n. 7 matricola.

Pronto sempre nel recapitare ordini ed avvisi, pur dovendo attraversare zone battute dal fuoco, continuò, sebbene ferito, il suo servizio, finchè non gli mancarono le forze. — Polazzo, 30 giugno e 2 luglio 1915.

BELLAGARDA Virginio, da Rivoli (Torino), caporale reggimento alpini, n. 58468 matricola

Capo di una pattuglia di tiratori scelti incaricati di battere, col tiro, alcuni nemici, che disturbavano gli accampamenti, disimpegnava il suo incarico, abbattendone parecchi. — Monte Kozliak, 4 giugno 1915.

BELLINATO Sebastiano, da Minerbo (Verona), sottotenente medico complemento reggimento alpini

Ricevuta informazione che ad una forcella sulla destra della posizione occupata dalla sua compagnia tre uomini erano stati feriti, risalendo per più di un'ora un ripidissimo pendio intensamente battuto, li raggiungeva; si tratteneva quindi presso di essi, sempre esposto al fuoco nemico, per medicarli, e, infine, li trasportava felicemente nelle nostre trincee. — Costabella, 28 luglio 1915.

BELLINI Umberto, da Perugia, soldato reggimento fanteria, n. 132 matricola.

Durante tre giorni consecutivi di combattimento, con instancabile attività e coraggio, portò celeremente ed esattamente ordini ed avvisi, attraversando zone intensamente battute e le acque di un impetuoso torrente. — Polazzo, 30 giugno e 2 luglio 1915.

BETTICA Alberto, da Torino, capitano reggimento genio.

Compì molteplici ricognizioni sotto il vivo fuoco nemico, che affrontò con serenità e con calma. Benchè ammalato, volle continuare a prestare servizio, noncurante delle sofferenze che lo tormentavano. — Fra l'Isonzo e le Pendici del Carso, 27 maggio al 27 luglio 1915.

BIMA Giuseppe, da Caraglio (Cuneo), tenente medico complemento reggimento alpini.

Durante il combattimento, spiegava, con indefessa attività, la sua opera, soccorrendo i feriti dei vari reparti, e, sprezzante del pericolo, recavasi sulla linea di fuoco per curare i feriti gravi. — Vallone di Monte Rudecirob, 3 luglio 1915.

BIRELLI Mariano, da Randazzo (Catania), tenente complemento reggimento fanteria. — Conduceva lodevolmente il proprio plotone oltre le trincee nemiche. Costretto a ripiegare, benchè leggermente ferito, rimaneva sulla linea di fuoco per dirigere il ripiegamento stesso. — Selz, 2 luglio 1915.

BIRONZO Giovanni, da Verolengo (Torino), soldato reggimento alpini, n. 57912 matricola. — Ferito mortalmente durante l'avanzata della propria pattuglia, non volle che i compagni si esponessero al fuoco nemico per trasportarlo al posto di medicazione, e, mentre cercava di ritirarsi da solo, cadeva colpito una seconda volta. — Vallone di Monte Rudecirob, 3 luglio 1915.

BISSOLI Angelo, da Palù (Verona), sergente reggimento artiglieria fortezza, n. 39207 matricola. — Ricevuto ordine dal capitano di portare una comunicazione al di là di una zona di terreno fortemente battuta da mortai da 305, quantunque travolto dall'imbuto di scoppio di un proiettile, da cui usciva però incolume, eseguiva il mandato affidatogli, ritornando con la massima tranquillità presso il capitano, attraverso la stessa zona battuta. — Molino alle Colosse, 13 agosto 1915.

BLESSO Tomaso, da Valfenera (Alessandria), soldato reggimento alpini, n. 19591 matricola. — Attraversando una zona fortemente battuta, recavasi volontariamente, e con grave pericolo, a raccogliere un ferito, riuscendo a trarlo in salvo con l'aiuto di un compagno. — Monte Vrsic, 21 e 22 giugno 1915.

BOCCARDO cav Pietro, da Alessandria, maggiore reggimento fanteria. — Guidava con energia ed ardimento il proprio battaglione a ripetuti assalti contro una posizione nemica. Ordinato il ripiegamento, mantenne il battaglione in perfetto ordine, malgrado le sensibili perdite avute. — Plava, 12 giugno 1915.

BOLLO Ettore, da Casale Monferrato (Alessandria), sottotenente complemento reggimento fanteria. — Comandante di plotone, all'attacco di una posizione, veniva ferito. Invitato dal proprio comandante a recarsi al posto di medicazione, restava sulla linea di fuoco e continuava a combattere, finchè non ebbe perduto i sensi. — Pevma, 24 giugno 1915.

BONINO Bernardo, da Rivoli (Torino), soldato reggimento alpini, n 58962 matricola. — Uomo di punta della compagnia, durante la difficilissima ed ardita marcia notturna che precedette l'attacco di Monte Nero, fu di costante, efficacissimo ausilio al comando della compagnia nel guidare la marcia e nel far servizio di esplorazione. — Monte Nero, 16 giugno 1915.

BARTOLIN Celeste, da Brugnera (frazione Tamai) (Udine), soldato reggimento fanteria, n. 4859 matricola.

Portaferiti, durante il combattimento, accorreva dove maggiore era il pericolo per soccorrere i feriti, molti dei quali trasportava sulle spalle al posto di medicazione, dando prova di calma e saldezza d'animo non comuni — Podgora, 24 giugno 1915.

BOSCAINO Domenico, da Napoli, sottotenente reggimento fanteria.

Sotto il fuoco d'artiglieria e fucileria, per due giorni e due notti consecutivi, percorse ripetutamente il campo di battaglia, per trasmettere ordini ed assicurarsi della loro esecuzione, finchè cadde ferito. — Polazzo, 30 giugno e 2 luglio 1915.

BOSIO Carlo, da Gassino (Torino), caporale reggimento alpini, n. 42465 matricola.

Sempre tra i primi nell'attacco di sorpresa di Monte Nero, dava prova di grande coraggio, cooperando efficacemente a superare le resistenze dei nemici — Monte Nero, 16 giugno 1915.

BRANDI Salvatore, da Roma, soldato reggimento genio, n. 2019 matricola.

Visto il comandante di compagnia ferito nelle trincee nemiche, si adoperò, con altro soldato, a metterlo in salvo, tenendo in questa circostanza, come in altre precedenti, valorosa condotta. — Polazzo, 2 luglio 1915.

BRUNI Pasquale, da Canneto di Bari (Bari), sergente maggiore reggimento artiglieria campagna, n. 28304 matricola.

Sotto intenso ed aggiustatissimo fuoco nemico, con ammirevole calma ed energia, provvedeva all'immediato sgombro dei feriti del proprio pezzo, disponendo subito affinchè questo fosse prontamente in grado di continuare la sua azione. — S. Pietro all'Isonzo, 12 luglio 1915.

BUFI Sebastiano, da Molfetta (Bari), capitano reggimento fanteria.

Conduceva con calma ed audacia la propria compagnia attraverso i reticolati dei trinceramenti nemici rimanendo ferito da tre proiettili. — Polazzo, 2 luglio 1915.

CAPELLI Giuseppe, da Breno (Brescia), tenente reggimento alpini.

Per poter recapitare più rapidamente un ordine, si esponeva impavido al fuoco violento di artiglieria, rimanendo gravissimamente ferito. — Monte Vrsic, 19 giugno 1915.

CARROZZA Angelo, da Palazzago (Bergamo), soldato reggimento genio, n 2062 matricola.

Contribuì ripetutamente, sotto il fuoco nemico, all'operazione del collocamento e brillamento di tubi esplosivi, dimostrando sangue freddo e coraggio nel difficile cômpito. — Ponte S Daniele, 23 e 24 agosto 1915.

CASSINERA Fortunato, da San Cipriano Po (Pavia), caporale maggiore reggimento artiglieria campagna, n. 30756 matricola.

Sotto intenso ed aggiustatissimo fuoco nemico, e sebbene ferito, dava prova di valore, indugiando a lasciare il proprio pezzo finchè non ne ricevette ordine dal subalterno di batteria. — San Pietro all'Isonzo, 12 luglio 1915.

CASSULO Pietro, da Capriata d'Orba (Alessandria), sergente reggimento artiglieria campagna, n. 28462 matricola.

Incaricato del comando di sezione, si esponeva più volte al tiro avversario per sorvegliare il funzionamento dei propri pezzi, intensamente battuti. — S. Zanut, 30 giugno 1915.

CELLERINO Paolo, da Alessandria, soldato reggimento fanteria, n. 35621 matricola.

Portaferiti, non curante del pericolo, percorse più volte, durante i combattimenti, il terreno battuto dal fuoco nemico, disimpegnando lodevolmente il suo servizio. — Polazzo, 30 giugno al 2 luglio 1915.

CHIERICANI Otello, da Pisa, soldato reggimento artiglieria montagna, n. 38925 matricola.

Puntatore ad un pezzo della batteria fatta bersaglio del tiro nemico, con calma, attendeva alle proprie funzioni. Ferito, continuava nelle sue mansioni, finchè non veniva sostituito da altro puntatore. — Za Kraju, 19 giugno 1915.

CHIRI Giovanni, da Alpignano (Torino), soldato reggimento alpini, n. 62420 matricola.

Sempre tra i primi nell'attacco di sorpresa di Monte Nero, dava prova di grande coraggio, cooperando efficacemente a superare le resistenze dei nemici. — Monte Nero, 16 giugno 1915.

CIAVA Giuseppe, da Perugia, soldato reggimento fanteria, n. 1746 matricola.

Portaferiti, disimpegnò, sotto intenso fuoco nemico, il suo servizio con coraggio ed abnegazione — Polazzo, 3 al 12 luglio 1915.

CIRIELLO Mario, da San Nazzaro e Calvi (Benevento), caporale reggimento genio, n. 26865 matricola.

Partecipava ad una piccola impresa per il taglio dei reticolati nemici, mantenendo calma e fermezza anche dopo essere stato ferito ad una gamba. — Pevma, 3 luglio 1915.

COLANTONIO Romeo, da Tufillo (Chieti), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 26196 matricola.

Noncurante del pericolo, unitamente ad altro soldato, trasportava, sotto il grandinare dei proiettili nemici, da Redipuglia a S. Pietro all'Isonzo, un maggiore di fanteria gravemente ferito. — S. Pietro all'Isonzo, 4 luglio 1915.

COLLA Francesco, da Alessandria, soldato reggimento artiglieria campagna, n. 34113 matricola.

Incaricato del servizio di collegamento su strade intensamente battute dall'artiglieria avversaria, assolveva ripetutamente, volenteroso ed ardito, tale incarico. — S. Pietro all'Isonzo, 30 giugno e 13 luglio 1915.

CONTE Camillo, da Stazzano (Alessandria), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 394 matricola. — Benchè ferito, continuava a disimpegnare le funzioni di servente al pezzo, e richiedeva di essere medicato solo dopo ultimato il tiro della batteria, riprendendo poscia le proprie funzioni. — S Pietro all'Isonzo, 3 luglio 1915.

COPPI cav. Umberto, da Mantova, tenente colonnello reggimento granatieri. — Durante il combattimento, comandante di un battaglione di riserva battuto all'improvviso da violento fuoco d'artiglieria, con grande calma, incuorava i suoi uomini, provvedeva a ripararli, ed, esponendosi personalmente, ne teneva alto il morale. — Monfalcone, 9 giugno 1915.

CORDERO Francesco, da Cuneo, sergente reggimento fanteria, n. 26070 matricola. — Nell'avanzata della compagnia per l'assalto, coadiuvò il proprio comandante nel portare ordini, percorrendo più volte il terreno intensamente battuto. Con fermezza si adoperò, poi, perchè il ripiegamento del proprio reparto avvenisse ordinatamente. — Oslavia, 24 giugno 1915.

COVATI Luigi, da Roma, capitano reggimento fanteria. — Condusse con lodevole slancio il proprio reparto, e, mentre lo incitava all'assalto, cadde gravemente ferito. — Polazzo, 2 luglio 1915.

COZZI Piero, da Novate Milanese (Milano), sottotenente complemento reggimento alpini. — Con fermezza e coraggio esemplari mantenne, durante tutta l'azione, e spesso sotto il fuoco violento di fucileria e di artiglieria, il suo plotone in posizione, subendo perdite gravi e non ritirandosi se non in seguito ad ordine ricevuto — Colletta Sleme, 3 luglio 1915.

CROVA Giulio, da Cavagnolo (Torino), sottotenente reggimento genio. — Prendeva volontariamente il comando di una squadra incaricata di interrompere reticolati, e la guidava con fermezza, insistendo nel tentativo sino a quando il fuoco nemico rese insostenibile la posizione. — Selz, 24 giugno 1915.

DAFFUNCHIO Pietro, da Viguzzolo (Alessandria), caporale reggimento artiglieria campagna, n. 31967 matricola. — Capo di un pezzo, durante una lunga e violenta azione della batteria e sotto aggiustato fuoco nemico, comandò il tiro con perizia, calma ed energia esemplari, provvedendo temporaneamente, da solo e benchè ferito, al funzionamento del pezzo. — S. Zanut, 1 luglio 1915.

DE ANGELIS Umberto, da Avellino, sottotenente complemento reggimento fanteria. — Comandante di una pattuglia di esploratori, si avvicinava impavido, e più volte, al reticolato della posizione nemica, sotto il fuoco di fucileria dell'avversario, gareggian-

do in ardire con gli uomini della pattuglia e dando, così, nobile, esempio alla truppa, che dalle trincee assisteva all'operazione. — Podgora, 24 e 25 giugno 1915.

DE CARO Gaetano, da Tunisi (Africa), soldato zappatore reggimento fanteria, n. 58473 matricola.

Facendo parte di una squadra destinata a tagliare i reticolati nemici, si portava con grande ardimento, sotto vivissimo fuoco, fin presso i reticolati stessi, rimanendovi gravemente ferito. — Pevma, 5 luglio 1915.

DE FALCO cav. Edoardo, da Arienzo (Caserta), tenente colonnello reggimento artiglieria campagna.

Per la migliore e continuata direzione delle dipendenti batterie, occupava un osservatorio già colpito dall'artiglieria nemica, e vi rimaneva, quantunque esso fosse nuovamente colpito — S Pietro all' Isonzo, 30 giugno e 13 luglio 1915.

DE FILIPPIS Giacomo, da Siano (Salerno), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 18520 matricola.

Non curante del pericolo, unitamente ad altro soldato, trasportava, sotto il grandinare dei proiettili nemici, da Redipuglia a San Pietro all' Isonzo, un maggiore di fanteria gravemente ferito. — San Pietro all' Isonzo, 4 luglio 1915.

DE JULIIS Paquale, da Benevento, sottotenente reggimento fanteria.

Comandante di una pattuglia incaricata di riconoscere gli effetti del tiro della nostra artiglieria sui reticolati e sulle trincee avversarie e di cercare gli accessi più facili verso il nemico, si portava arditamente, con due coraggiosi, verso i reticolati, di cui iniziava il taglio, ritirandosi soltanto all'ordine del capitano del genio che dirigeva l'operazione. — Podgora, 24 giugno 1915.

DEMARIA Luigi, da Ferrere (Alessandria), soldato reggimento alpini, n. 28678 matricola.

Eseguiva volontariamente il lancio di bombe a mano, rimanendo indifferente sotto il fuoco intenso del nemico, che egli costringeva a sgombrare un tratto di trincea. — Monte Vrsic, 21 e 22 giugno 1915.

DE SERVIENTI Federico, da Rivarolo Canavese (Torino), soldato reggimento alpini, n. 350 matricola.

Si offrì spontaneamente per provvedere al rifornimento dell' acqua alla sezione mitragliatrici, attraversando una zona intensamente battuta, e, più tardi, nella stessa località, con l'aiuto di un compagno, portava in salvo, con grande pericolo, un ferito. — Monte Vrsic, 21 e 22 giugno 1915.

DE VECCHI Ippolito, da Torrevecchia Pia (Pavia), soldato reggimento fanteria, n. 34449 matricola.

Unitosi ad un caporale, ricuperava con esso la salma di un compagno, in terreno intensamente battuto, dando bell'esempio di coraggio. — Podgora, 24 giugno 1915.

DI LAURO Vincenzo, da Spinazzola (Bari), soldato reggimento fanteria, n. 39437 matricola.

Si offriva volontariamente a prendere parte ad una pericolosa operazione verso le trincee nemiche. Giunto al reticolato, sotto le scariche di fucileria avversaria, continuò a tentare il taglio dei fili di ferro, solo ritirandosi in trincea dopo reiterati inviti dell'ufficiale. — Podgora, 24 giugno 1915.

DI NICOLA Anselmo, da Fontecchio (Aquila), soldato reggimento fanteria, n. 24905 matricola.

Fu sempre di esempio ai compagni per ardimento e per lieto animo. Ferito mortalmente, le sue ultime parole furono di incoraggiamento e di incitamento ai vicini. — Selz, 23 giugno 1915.

DI SALVO Saverio, da Piazza Armerina (Caltanissetta), soldato reggimento fanteria, n. 1599 matricola.

Offertosi volontario per una pericolosa ricognizione col proprio capitano, dimostrò grande calma ed ardimento sotto l'intenso ed efficace fuoco nemico. Prestò con devozione e con cameratismo le proprie cure al capitano ed all'altro soldato della pattuglia, rimasti entrambi feriti. — Selz, 21 giugno 1915.

DI SANTO Mario, da Chieti, tenente reggimento fanteria.

Destinato ad assumere il comando di una compagnia, il cui comandante era caduto il giorno prima, attraversò più volte, con calma e serenità, il campo di battaglia, per riordinare il reparto stesso, che alla sera condusse all'assalto dei trinceramenti nemici unitamente alle altre truppe di prima linea. — Polazzo, 2 luglio 1915.

DRAGONI Luigi, da Arezzo, sergente reggimento fanteria n. 12395 matricola.

Durante il combattimento seppe condurre con lodevole energia e sangue freddo il plotone affidatogli, rendendosi valido cooperatore del proprio comandante. — Plava, 27 giugno 1915.

ELIA Franklin, da Napoli, sottotenente complemento reggimento fanteria.

Alla testa del suo plotone, durante un assalto, entrò per primo in un trinceramento nemico. — Polazzo, 2 luglio 1915.

ESTRAFALLACES Aldo, da Lecce, sottotenente reggimento artiglieria campagna.

Mentre la batteria era sottoposta ad un violento e ben aggiustato fuoco d'artiglieria, sprezzante del pericolo, percorreva la linea dei pezzi, solo curandosi del funzionamento della batteria e della copertura dei serventi. — S. Pietro all'Isonzo, 2 luglio 1915.

FABBRIS Romano, da Villaverla (Vicenza), caporale reggimento fanteria n. 3074 matricola.

Incaricato di riconoscere, con un soldato, l'esistenza e l'ampiezza dei varchi nei reticolati, e fatto segno a vivo fuoco di fucileria e di mitragliatrici, assolveva il suo compito, dimostrando calma ed ardire. — Ronchi, 4 luglio 1915.

FAILLA Gioacchino, da Castelbuono (Palermo), tenente complemento reggimento fanteria.

Coadiuvava con non comune coraggio e calma il comandante di due compagnie, rimasto ferito nella difesa di una posizione violentemente battuta — Monte Costa Alta 5 luglio 1915.

FASOGLIO Grato, da Aramengo (Asti), caporale reggimento alpini, n, 35548 matricola.

Comandante di squadra, con ardire e calma, mantenne il proprio reparto sotto il violento fuoco di artiglieria e fucileria, dando prova esemplare di coraggio ed elevato spirito militare, anche quando venne gravemente ferito — Colletta di Sleme, 3 luglio 1915

FATTORI Nello, da Verona, caporale reggimento fanteria, n. 5202 matricola.

Latore di ordini del comandante della compagnia, attraversò più volte zone efficacemente battute dal fuoco nemico. Ferito, rimase sulla linea di fuoco, nè volle allontanarsi, se non quando una seconda ferita ve l'obbligò. — Polazzo, 30 giugno e 2 luglio 1915.

FAURE Giovanni, da Thures (Torino), soldato reggimento alpini. n 1004 matricola

Nell'attacco di sorpresa di Monte Nero, sotto vivo fuoco, sprezzante del pericolo, si slanciò sulle trincee nemiche, scacciandone i difensori e rimanendo ferito. — Monte Nero, 16 giugno 1915.

FERRARI Eduardo, da Bosnasco (Pavia), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 2 matricola.

Telefonista di gruppo, accorreva con slancio a riallacciare le linee interrotte dal fuoco, dimostrando, così, zelo, coraggio ed esattezza, nonostante il grave pericolo. — S. Zanut, 30 giugno 1915.

FERRARIS Natale, da Alessandria caporale reggimento fanteria, n. 712 matricola.

Offertosi volontariamente per distruggere i reticoloti dei trinceramenti nemici, non vi riuscì, perchè ferito, ma, ciononostante, rimase sulla linea di fuoco. — Polazzo, 2 luglio 1915.

FERRINI Ernesto da Chiusi in Casentino (Arezzo), soldato reggimento fanteria, n. 391 matricola.

Ferito, dopo aver combattuto valorosamente, mentre era trasportato indietro, incitava i compagni gridando « Viva l'Italia ». — Podgora, 24 giugno 1915.

FILI Antonino, da Pettineo (Messina), soldato reggimento fanteria, n. 2897 matricola.

Durante il combattimento si comportava con animo lieto e sereno, dimostrando speciale abilità nel tiro, ed essendo di esempio ai compagni, finchè non rimase gravemente ferito. — Monte Costa Alta, 5 luglio 1915.

FIORAVANTI Valentino, da Cenesselli (Rovigo), sergente reggimento genio, n. 19272 matricola.

Comandante di una squadra destinata a tagliare i reticolati sotto le trincee nemiche, conduceva l'operazione con grande ardimento, persistendovi anche dopo lo scop-

pio delle prime mine, finchè non fu egli stesso ferito e rovesciato in un fosso. — Pevma, 24 giugno 1915.

FLAMINI Bruno, da Civita Castellana (Roma), sottotenente complemento reggimento fanteria.

Coadiuvava con calma e serenità il proprio comandante di compagnia, rimasto ferito nella difesa di una posizione violentemente battuta. Di esempio ai suoi dipendenti per noncuranza del pericolo, spiava con molta acutezza le mosse della fanteria avversaria, che, poscia, riusciva a ricacciare. — Monte Costa Alta, 5 luglio 1915.

FRANCHINI Giuseppe, da Brescia, capitano aiutante maggiore in 1° reggimento fanteria.

Nei tre giorni di combattimento sostenuto dal reggimento per la conquista delle alture presso Polazzo, diede prova di energia, slancio e coraggio non comuni, attraversando più volte il campo di battaglia, intensamente battuto, per portare ordini ed assicurarsi della loro esecuzione. — Polazzo, dal 30 giugno al 2 luglio 1915.

FUMAGALLI Silvio, da Cassago (Como), soldato zappatore reggimento fanteria, n. 18752 matricola.

Nell'attacco di una posizione, incaricato di tagliare i fili dei reticolati, si slanciava per aiutare il proprio comandante di plotone, mortalmente ferito, restando ferito egli stesso. Inviato al posto di medicazione, vedendo altri feriti più gravi, si fasciava egli stesso la ferita, e ritornava sulla linea di fuoco. — Pevma, 24 giugno 1915.

GAINO Pietro, da Acqui (Alessandria), sottotenente complemento reggimento fanteria.

Comandante di compagnia, con ardire e slancio conduceva il suo reparto all'assalto, e, con calma e sangue freddo, fronteggiava ripetuti attacchi nemici. — Plava, 16-17 giugno 1915.

GALVAN Giuseppe, da Castagnaro (Verona), caporale maggiore reggimento artiglieria campagna, n. 30859 matricola.

Capo pezzo, durante un'azione intensa, sotto il fuoco aggiustato dell'avversario, sostituiva un portamunizioni, gravemente ferito. — S. Zanut, 30 giugno 1915.

GANDINI cav. Umberto, da Modena, colonnello reggimento granatieri.

Conduceva al combattimento il reggimento con grande energia, e, col suo contegno calmo e sereno e con la parola vibrante, lo manteneva fermo sotto le raffiche dell'artiglieria nemica di medio calibro. — Monfalcone, 9 giugno 1915.

GARBERO Maggiore, da Colcavagno (Alessandria), soldato reggimento alpini, n 31465 matricola.

Sempre tra i primi nell'attacco di sorpresa di Monte Nero, dava prova di grande coraggio, cooperando efficacemente a superare le resistenze dei nemici. — Monte Nero, 16 giugno 1915.

GARETTO Giuseppe, da Nichelino (Torino), soldato reggimento alpini, n. 62212 matricola.

Sempre tra i primi nell'attacco di sorpresa di Monte Nero, dava prova di grande coraggio, cooperando efficacemente a superare le resistenze dei nemici. — Monte Nero, 16 giugno 1915.

GAROFALO Vincenzo, da Palermo, sottotenente reggimento fanteria.

Tenne il comando del proprio plotone con coraggio ed energia, sotto intenso fuoco, e riuscì ad arrestare e ricacciare la fanteria nemica, nonostante le perdite subite ed i danneggiamenti arrecati alle trincee. — Monte Costa Alta, 5 luglio 1915.

GAVA Giuseppe, da Fiume Veneto (Udine), caporale maggiore L reggimento fanteria, n. 61891 matricola.

Quale esploratore prima, e, poscia, quale comandante di squadra, dimostrò grande valore nel tentare di raggiungere un trinceramento nemico, finchè cadde colpito a morte — Pogdora, 24 giugno 1915.

GERVASI Domenico, da Nimis (Udine), soldato reggimento alpini, n. 63805 matricola.

Nell'attacco alle posizioni nemiche, giungeva tra i primi sulle trincee, e, ferito, mentre stava recidendo i reticolati, non abbandonò la linea di fuoco se non quando ebbe terminato il suo lavoro. — Monte Nero, 6 luglio 1915.

GESUALDO Luigi, da Monteforte Irpino (Avellino), capitano reggimento fanteria.

Parò con calma e prontezza una grave minaccia apparsa sul fianco destro del battaglione, e, quale comandante interinale del battaglione stesso, ne protesse con calma il ripiegamento, con la compagnia già da lui comandata, ritirandosi con l'ultimo riparto. — Selz, 30 giugno 1915

GIANNONE Francesco, da Acri (Cosenza), sottotenente complemento reggimento genio.

Incaricato di far agire un riflettore in posizione battuta efficacemente dal fuoco nemico, e ferito leggermente, continuava, con calma e coraggio, l'operazione affidatagli, dando utili indicazioni sugli appostamenti del nemico. — Ponte San Daniele, 23 e 24 luglio 1915.

GIOBBIA Pietro, da Rivarolo Canavese (Torino), caporale maggiore reggimento alpini, n. 54776 matricola.

In vari combattimenti, diede continue e chiare prove di alto valore, capacità e sprezzo del pericolo, dirigendo il tiro della propria mitragliatrice in modo ammirevole. — Monte Vrsic, 19, 21 e 22 giugno 1915

GIORGI Corrado, da Volterra (Pisa), sergente reggimento artiglieria montagna, n. 34488 matricola.

Ferito da scheggia nemica mentre attendeva alle sue funzioni di capopezzo, con calma, si recava al posto di medicazione, e, quindi, ritornava, sotto il fuoco nemico, al proprio posto, dando prova di coraggio e di sentimento del dovere. — Za Kraju, 19 giugno 1915

GIUA Pietro, da Firenze, sergente reggimento alpini, n. 52856 matricola.

Comandante di plotone, mantenne, durante tutto il tempo dell'azione, e spesso sotto violento fuoco di fucileria e artiglieria nemica, il proprio reparto in posizione, controbattendo il fuoco avversario e dando prova esemplare di coraggio ed elevato spirito militare. — Colletta Sleme, 3 luglio 1915

GRANDIS Giuseppe, da Nichelino (Torino), soldato reggimento alpini, n. 3802 matricola.

Ferito durante l'avanzata della pattuglia di esploratori di cui faceva parte, fu d'esempio ai compagni per ardimento e sangue freddo. — Vallone di Monte Rudecirob, 3 luglio 1915.

GRIBALDO Luigi, da Sciolze (Torino), soldato reggimento alpini, n. 51081 matricola.

Ferito durante l'avanzata della pattuglia di esploratori di cui faceva parte, fu d'esempio ai compagni per ardimento e sangue freddo. — Vallone di Monte Rudecirob, 3 luglio 1915.

GROS Camillo, da Sauze d'Oulx (Torino), soldato reggimento alpini, n. 22697 matricola.

Ferito durante l'avanzata della pattuglia di esploratori di cui faceva parte, fu d'esempio ai compagni per ardimento e sangue freddo — Vallone di Monte Rudecirob, 3 luglio 1915.

GUASTAVIGNA Marco, da Bergamasco (Alessandria), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 35550 matricola.

Mentre la batteria e l'osservatorio erano fatti segno a numerosi e ben aggiustati colpi dell'artiglieria nemica, unitamente ad altro soldato, ristabiliva, nell'oscurità della notte, la linea telefonica spezzata dai colpi avversari, permettendo così alla batteria di continuare la sua azione di fuoco. — S. Pietro all'Isonzo, 11 luglio 1915.

GUGLIELMINO Giuseppe, da Gassino (Torino), caporale maggiore reggimento alpini, n. 54303 matricola.

Sotto vivo fuoco, si slanciava arditamente sulle fortissime posizioni del nemico, incitando e mantenendo i propri dipendenti, per ben mezz'ora, nell'impari lotta, finchè cadde ferito in fronte. — Monte Nero, 6 luglio 1915.

GURIOLI Vincenzo, da Torre del Sole e Castrocaro (Firenze), soldato reggimento fanteria, n. 22725 matricola.

Facendo parte di una pattuglia di volontari inviata a protezione di lavori del genio, pur essendo ferito alla testa, dava bell'esempio di calma, restando al proprio posto di combattimento ed incitando i compagni a persistere nell'azione. — Podgora, 25 giugno 1915.

GUYFREN Celestino, da Bardonecchia (Torino), soldato reggimento alpini, n. 22698 matricola.

Nell'attacco di sorpresa di Monte Nero, sotto vivo fuoco, sprezzante del pericolo, si slanciò sulle trincee nemiche, scacciandone i difensori e rimanendo ferito. — Monte Nero, 16 giugno 1915.

KUHN Gustavo, da Donnaz (Torino), sergente reggimento alpini, n. 59106 matricola.

Comandante di plotone, nell'attacco di sorpresa di Monte Nero, dette prova di coraggio ed energia esemplari, vincendo col suo reparto le resistenze dei nemici, rimasti ancora nelle trincee dopo l'irruzione del plotone di testa della compagnia. — Monte Nero, 16 giugno 1915.

LOMBARDO cav. Giuseppe, da Sassari, maggiore reggimento artiglieria campagna.

Per la migliore e continuata direzione delle dipendenti batterie, occupava un osservatorio già colpito dall'artiglieria nemica, e vi permaneva, quantunque nuovamente colpito — S. Pietro all'Isonzo, 30 giugno, 13 luglio 1915.

LOYOLA Amilcare, da San Giovanni Incarico (Caserta), sottotenente complemento reggimento fanteria.

Per tre giorni consecutivi, seppe mantenere compatto ed in efficienza il proprio reparto, coadiuvando efficacemente il comandante di compagnia, e l'ultimo giorno, benchè leggermente ferito, restò al suo posto, concorrendo all'assalto. — Polazzo, dal 30 giugno al 2 luglio 1915.

LUCCI Enrico, da Ferrara, sottotenente complemento reggimento fanteria.

Durante il combattimento, fu di ammirevole esempio al proprio plotone per calma e serenità di spirito. Leggermente colpito da proiettile nemico, rifiutò di abbandonare anche momentaneamente la linea del fuoco. — Plava, 27 giugno 1915.

LUCCO BORLERA Daniele, da Val della Torre (Torino), sergente reggimento artiglieria montagna, n. 54637 matricola.

Mentre, con calma e perizia, dirigeva il servizio del suo pezzo sotto il fuoco nemico, che ne aveva danneggiato i ripari, rimasto con un solo servente per lo scoppio di una granata nemica, non appena rimesso dallo stordimento, provvedeva con energia allo sgombero e riattamento della piazzuola, e, sostituiti i serventi, riprendeva il fuoco col pezzo senza scudi. — Monte Nero, 3 luglio 1915.

LUCIANO Antonio, da San Pietro di Montorosso (Cuneo), sottotenente aiutante maggiore reggimento fanteria.

Incaricato del comando di una compagnia in seguito alla morte del comandante titolare, lo esercitava con valore, iniziativa ed energia, in condizioni difficili. Avuto ordine di ripiegare, dopo trenta ore di stretto contatto col nemico, compieva l'operazione con abilità ed in perfetto ordine. — Podgora, 24 giugno 1915.

LUPO Giuseppe, da Crescentino (Novara), soldato zappatore reggimento alpini, n. 55223 matricola.

Nell'attacco di sorpresa di Monte Nero, sotto vivo fuoco, sprezzante del pericolo, si slanciò sulle trin-

LUPPI Giuseppe, da Revere (Mantova), caporale reggimento fanteria, n 34396 matricola.

cee nemiche, scacciandone i difensori e rimanendo ferito. — Monte Nero, 16 giugno 1915.

Latore di ordini, percorreva più volte, con coraggio e calma, sentieri difficili e fortemente battuti dal fuoco nemico. — Monte Costa Alta, 5 luglio 1915.

MAGAZZINI Eduardo, da Robecco Pavese (Pavia), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 33192 matricola.

Telefonista di gruppo, accorreva con slancio a riallacciare le linee interrotte dal fuoco, dimostrando zelo, coraggio ed esattezza, nonostante il grave pericolo. — S. Zanut, 30 giugno 1915.

MAIOCCO Antonio, da Valfenera (Alessandria), sergente reggimento alpini, n. 31129 matricola.

Attaccato di notte, seppe difendersi, ricacciando il nemico in forze superiori alle proprie ed eseguendo dimostrazioni su molti punti della posizione, con abilità e con calma — Monte Vrsic, 19, 21 e 22 giugno 1915.

MALANDRINO Giuseppe, da Rivoli (Torino), soldato reggimento alpini, n. 54834 matricola.

Dette prova di grande coraggio e fu sempre fra i primi nei successivi assalti alla baionetta contro i trinceramenti nemici di Monte Nero, cooperando efficacemente a debellarne ogni resistenza. — Monte Nero, 16 giugno 1915.

MANARDI Guido, da Gualdo (Macerata), sottotenente complemento reggimento fanteria.

Con slancio e serenità, condusse il suo plotone fin sotto le difese accessorie delle trincee nemiche, e cooperò a mantenere, durante la notte, la posizione conquistata, nonostante il violento contrattacco. — Plava, 27 giugno 1915.

MANCINI Luigi, da Frascati (Roma), tenente complemento reggimento fanteria.

Sprezzando il pericolo, sotto il fuoco di fucileria avversaria, usciva dalla trincea per soccorrere un soldato ferito presso il reticolato, e lo portava al sicuro, dando bell'esempio di coraggio e di pietosa cura degli inferiori. — Podgora, 24 giugno 1915.

MANCINI Luigi, da Pian di Meleto (Pesaro e Urbino), caporale maggiore zappatore reggimento fanteria, n. 23777 matricola.

Comandante di una squadra di zappatori incaricata di tentare il taglio dei reticolati nemici, conduceva i suoi uomini con grande ardimento, e, benchè contuso in più parti del corpo dallo scoppio di una mina, persisteva nel suo còmpito. Non avendolo potuto raggiungere, ripiegava per ultimo, dopo i suoi uomini. — Pevma, 5 luglio 1915.

MANDRACCI Giovanni Battista, da Andora (Genova), caporale reggimento artiglieria campagna, n. 847 matricola.

Incaricato del servizio di collegamento su strade intensamente battute dall'artiglieria avversaria, assolveva ripetutamente, volenteroso ed ardito, tale incarico. — S. Pietro all'Isonzo, 30 giugno e 13 luglio 1915.

MANZONE Giuseppe, da La Morra (Cuneo), caporale reggimento fanteria, n. 28621 matricola.

Benchè lievemente ferito ed invitato, perciò, a rimanere negli alloggiamenti, insisteva per condurre al fuoco la sua squadra, che guidava poi con grande slancio, finchè rimase nuovamente ferito. — Pevina, 5 luglio 1915.

MARCHEI Emiddio, da Appignano del Tronto (Ascoli Piceno), sergente reggimento artiglieria campagna, n. 1255 matricola.

In diverse esplorazioni sul fronte del nemico, coadiuvava efficacemente l'ufficiale esploratore, mostrandosi calmo e coraggioso. — S. Pietro all'Isonzo, 1-13 luglio 1915.

MARENGO Cesare, da Villafranca Piemonte (Torino), soldato reggimento alpini, n. 4060 matricola.

Dette prova di grande coraggio e fu sempre fra i primi nei successivi assalti alla baionetta contro i trinceramenti nemici di Monte Nero, cooperando efficacemente a debellarne ogni resistenza. — Monte Nero, 16 giugno 1915.

MARTIN Pietro, da San Giorio (Torino), soldato reggimento alpini, n. 19873 matricola.

Nell'attacco di sorpresa di Monte Nero, sotto vivo fuoco, sprezzante del pericolo, si slanciò sulle trincee nemiche, scacciandone i difensori e rimanendo ferito. — Monte Nero, 16 giugno 1915.

MARTOGLIO Adolfo, da Sant'Antonino di Susa (Torino), caporale reggimento alpini, n. 17371 matricola.

Nell'attacco delle posizioni nemiche, gravemente ferito, rifiutava l'aiuto offertogli dai compagni, incitando questi a persistere nel combattimento. — Monte Nero, 6 luglio 1915.

MASSOBRIO Mario, da Alessandria, tenente aiutante maggiore reggimento fanteria.

Sebbene febbricitante, volle prendere parte al combattimento, e, con calma e coraggio, coadiuvò efficacemente il comandante del battaglione, portando ordini ai reparti e cooperando al collegamento fra i medesimi, sotto il vivo fuoco nemico. — Plava, 12 giugno 1915.

MERLO Giovanni, da Parodi Ligure (Alessandria), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 515 matricola.

Sotto intenso ed aggiustatissimo fuoco nemico, e sebbene ferito, dava prova di valore, indugiando a lasciare il proprio pezzo finchè non ne ricevette ordine dal subalterno di batteria. — S. Pietro all'Isonzo 12 luglio 1915.

MINUNZIO Diego, da Bosisio (Como) soldato reggimento fanteria n. 18875 matricola.

Incurante del nemico, ricuperava volontariamente, da una trincea battuta dal fuoco avversario, quattro salme di compagni, nonchè i fucili e le munizioni. — Pevma, 6 luglio 1915.

MOCCIA Umberto, da Napoli, sottotenente complemento reggimento artiglieria campagna.

Disimpegnò da solo il servizio di un pezzo, dal quale aveva fatto allontanare i serventi, perchè battuto dal fuoco aggiustato dell'artiglieria nemica. — Asquin, 22 luglio 1915.

MONDIGLIO Riccardo, da Alpignano (Torino), caporale reggimento alpini, n. 62426 matricola.

Comandante di squadra, con ardire e calma, mantenne il proprio reparto sotto il violento fuoco d'artiglieria e fucileria, dando prova esemplare di coraggio ed elevato spirito militare, anche quando venne gravemente ferito. — Colletta di Sleme, 3 luglio 1915.

MONTAGNINO Riccardo, da Murisengo (Alessandria), soldato reggimento alpini, n. 31456 matricola.

Dette prova di grande coraggio e fu sempre fra i primi nei successivi assalti alla baionetta contro i trinceramenti nemici di Monte Nero, cooperando efficacemente a debellarne ogni resistenza. — Monte Nero, 16 giugno 1915.

MONTANARI Giovanni, da Novi Ligure (Alessandria), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 2110 matricola.

Telefonista di gruppo, accorreva con slancio a riallacciare le linee interrotte dal fuoco, dimostrando zelo, coraggio ed esattezza, nonostante il grave pericolo. — S. Zanut, 30 luglio 1915.

MORENA Carmine, da Lanciano (Chieti), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 28808 matricola.

Porgitore del 3° pezzo, ferito da uno shrapnel, continuava a compiere il suo servizio finchè durò il fuoco intenso della batteria. — S. Zanut, 30 giugno 1915.

MORONI Gastone, da Firenze, sergente reggimento fanteria, n. 53397 matricola.

Comandante di plotone, lo condusse con slancio e fermezza all'assalto. Ferito, continuò ad incitare i suoi dipendenti. — Polazzo, 2 luglio 1915.

MUNZI Enrico, da Collalto Sabino (Perugia), caporale maggiore reggimento genio, n. 67198 matricola.

Dimostrò coraggio ed ardire non comuni guidando più volte squadre portatubi ai reticolati nemici, sotto violento fuoco. — Selz, 30 giugno 1915.

MUSSINO Celestino, da Cunico (Alessandria), soldato reggimento alpini, n. 3795 matricola.

Dette prova di grande coraggio, e fu sempre fra i primi nei successivi assalti alla baionetta contro i trinceramenti nemici di Monte Nero, cooperando efficacemente a debellarne ogni resistenza. — Monte Nero, 16 giugno 1915.

MUTARIELLO Carlo Alberto, da Salerno, sottotenente reggimento fanteria.

Conduceva lodevolmente il suo plotone all'assalto delle trincee avversarie, e, durante il ripiegamento del proprio battaglione, restava al suo posto, con pochi uomini, cercando di contrastare il movimento aggirante del nemico. Si ritirava soltanto quando l'ulteriore resistenza si dimostrò inutile. — Selz, 2 luglio 1915.

ODONE Angelo, da Gamalero (Alessandria), sottotenente reggimento genio

Si spingeva audacemente oltre i posti nemici, portandosi più volte sulla sponda dell'Isonzo, allo scopo di determinare la località più adatta per il gittamento di un ponte. Di poi eseguiva la costruzione del ponte in presenza del nemico, dopo aver traghettato alcuni reparti di fanteria. Durante tali operazioni, si dimostrò sempre calmo ed intelligente, e seppe, con prudenza e prontezza d'azione, disimpegnare in modo lodevole il compito affidatogli. — Isola Morosini, 26 maggio e Colussa, 31 maggio e 5 giugno 1915.

OLIVETTI Davide, da Traves (Torino), soldato reggimento alpini, n. 3703 matricola

Comandato per i lavori di camminamento ad un ponte, lo percorreva ripetutamente, sotto il fuoco nemico, per disimpegnare le proprie attribuzioni, dando prova di calma e coraggio. — Ponte S. Daniele, 23 e 24 agosto 1915.

PACI Paolo, da Spezia (Genova), sottotenente complemento reggimento fanteria.

Quale aiutante maggiore, visto colpito il proprio tenente colonnello, lo sorreggeva. Subito dopo, catturato, unitamente al superiore, lo difendeva, e, poscia, profittando della oscurità della notte, riusciva a trarlo in salvo. — Plava, 16, 17 giugno 1915.

PALADINO Ippolito, da Bagheria (Palermo), sottotenente complemento reggimento artiglieria campagna.

Ufficiale osservatore, sebbene l'artiglieria nemica avesse aggiustato il tiro di demolizione sull'osservatorio, vi rimase imperterrito e continuò a dirigere il fuoco della propria batteria, finchè non ottenne lo scopo di ridurre al silenzio l'artiglieria nemica. — Fabbrica Adria-Monfalcone, 3 luglio 1915.

PANZIERA Dino, da Treconta (Rovigo), soldato zappatore reggimento fanteria, n. 21861 matricola.

Essendo un suo compagno rimasto gravemente ferito sotto il reticolato nemico ed in località intensamente battuta, ove già erano caduti diversi altri soldati, accorreva prontamente presso di lui, e riusciva a trarlo in salvo. — Peyma, 5 luglio 1915.

PEIROLO Emilio, da Meano (Torino), soldato zappatore reggimento alpini, n. 19990 matricola.

Nell'attacco alle posizioni nemiche, sotto vivissimo fuoco, sprezzante del pericolo, si slanciava arditamente all'assalto, dando prova di sangue freddo e di audacia. — Monte Nero, 6 luglio 1915.

PELLADONI Gioacchino, da Basilea (Svizzera), soldato reggimento fanteria, n. 23134 matricola.

Si offriva volontariamente per prendere parte ad una pericolosa operazione verso le trincee nemiche.

Giunto al reticolato, sotto le scariche di fucileria avversaria, già si disponeva, impavido, a tagliare i fili, quando cadde ferito ad una gamba. — Podgora, 24 giugno 1915.

PERRI Salvatore, da Barrafranca (Caltanissetta), soldato zappatore 18 reggimento fanteria, n. 37721 matricola.

Incaricato, con altri zappatori, di aprire con le pinze un varco attraverso reticolati nemici, con arditezza e calma, infondendo coraggio nei compagni, si spinse avanti animosamente; ma, pel nutrito fuoco di fucileria avversaria, non potè portare a compimento l'operazione indicata. Rimase ferito gravemente — Ronchi, 4 luglio 1915.

PETRI Pennio, da Sinalunga (Siena), sergente 12 reggimento fanteria, n. 34600 matricola

Volontariamente si offerse, per ben due volte, a ricercare due feriti gravi caduti in un'avanzata della compagnia, davanti alle trincee, e, nonostante che il terreno fosse battuto da fuoco intenso del nemico, riuscì nell'opera e trasse in salvo i compagni, dimostrando coraggio, ardimento e sprezzo del pericolo. — Podgora, 5 luglio 1915.

PICCHIO Francesco, da Quargnento (Alessandria), caporale maggiore 34 reggimento artiglieria campagna, n. 34981 matricola.

Telefonista, benchè ferito da schegge di shrapnel scoppiatogli a pochi metri dalla testa, continuò imperturbato il suo servizio. Con calma e coraggio, lavorò pure ripetutamente, sotto il fuoco nemico, per riattivare linee telefoniche. — S. Pietro all'Isonzo, 6-16 luglio 1915.

PICCO Alberto, da Spezia (Genova), sottotenente complemento 3 reggimento alpini.

Comandante di un plotone sorpreso e, quindi, sottoposto a violentissimo e prolungato fuoco, seppe, esponendosi, infondere la calma ed il coraggio necessari per mantenere il proprio reparto in ordine perfetto. — Monte Kozliak, 4 giugno 1915.

PICCO Giovanni, da Orbassano (Torino), soldato 3 reggimento alpini, n. 50781 matricola.

Noncurante del nemico che a breve distanza e da più parti faceva fuoco vivissimo, provvide a portare in salvo due compagni gravemente feriti, percorrendo un ripido versante della montagna. — Monte Marznik, 3 luglio 1915.

PICHI Giorgio, da Torino, sottotenente aiutante maggiore 73 reggimento fanteria.

Incaricato del comando di una compagnia, che aveva avuto quattro ufficiali feriti, compreso il capitano, e due sottufficiali morti, incoraggiava i soldati e portava la compagnia a stretto contatto col nemico, trincerandosi. — Pevma, 24 giugno 1915.

PIGA Domenico, da Monteleone Rocca Doria (Sassari), soldato reggimento fanteria, n. 48 matricola.

Offertosi volontario, fece brillare un tubo esplosivo, dopo averne collocati altri cinque, esponendo, così, più volte, la propria vita. — Polazzo, 2 luglio 1915.

POGGIO Pasquale, da Felizzano (Alessandria), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 31997 matricola.

In diverse esplorazioni sul fronte del nemico, coadiuvava efficacemente l'ufficiale esploratore, mostrandosi calmo e coraggioso. — S. Pietro all'Isonzo, 1-13 luglio 1915.

POLESINI Paolo, da Calvisano (Brescia), soldato reggimento fanteria, n. 33064 matricola.

Mentre disimpegnava il servizio di esploratore, visto che un soldato, incaricato di collocare tubi esplosivi presso i reticolati nemici, non poteva più marciare per indisposizione sopravvenutagli, si offrì volontariamente a sostituire il compagno malato. Nello spingersi coraggiosamente avanti, fu ferito, e, ciononostante, mantenne calma ed ardire. — Ronchi, 4 luglio 1915.

POLLONE Amedeo, da Venaria Reale (Torino), capitano reggimento artiglieria campagna.

Dirigeva con calma ammirevole il tiro della sua batteria, nonostante che una granata gli fosse scoppiata molto vicino. — San Pietro all'Isonzo, 17 luglio 1915.

POZZI cav. Anselmo, da Mazzo di Valtellina (Sondrio), tenente colonnello reggimento alpini.

Comandante di un battaglione, con sagge disposizioni, egregiamente tradotte in atto dai dipendenti reparti, riusciva a far sorprendere, fugare e trarre prigionieri parecchi nemici, appostati sull'aspra vetta di Monte Nero. — Monte Nero, 16 giugno 1915.

PROCOPIO Domenico, da Gasperina (Catanzaro), sergente maggiore reggimento fanteria, n. 28590 matricola.

Comandato ad eseguire una pericolosa ricognizione a brevissima distanza dai trinceramenti nemici, adempì lodevolmente il suo mandato. Mentre prestava aiuto ad uno dei suoi uomini, ferito, fu ferito egli stesso. — Redipuglia, 25 giugno 1915.

QUATRALI Leonardo, da Lacedonia (Avellino), caporale maggiore reggimento artiglieria campagna, n. 38817 matricola.

Visto un cassone in fuga, senza conducenti, per un strada sulla quale scoppiavano proiettili nemici, si slanciava alla testa dei quadrupedi, li fermava e riconduceva il cassone al suo posto. — San Pietro all'Isonzo, 7 luglio 1915.

RASSU Giovanni Maria, da Bonnanaro (Sassari), soldato reggimento fanteria, n. 31344 matricola.

Portaferiti, disimpegnò in tutti i combattimenti il suo servizio con esemplare coraggio ed abnegazione. Durante un bombardamento, salvò la vita ad un compagno, recandosi volontariamente a raccoglierlo sul campo, dove era stato lasciato perchè ritenuto morto. — Polazzo, dal 30 giugno al 9 luglio 1915.

RAYMO Luigi, da Napoli, sergente reggimento artiglieria campagna, n. 84644 matricola.

In diverse esplorazioni sul fronte del nemico, coadiuvava efficacemente l'ufficiale esploratore, mostrandosi calmo e coraggioso. — San Pietro all'Isonzo, 1-13 luglio 1915.

REALE Antonino, da Palermo, tenente reggimento fanteria.

Comandante di compagnia, con contegno energico e savie disposizioni, seppe mantenere, di notte, a breve distanza dal nemico ed in condizioni critiche, la posizione permettendo alle altre compagnie, del battaglione, costrette a ripiegare per perdite subite, di riordinarsi e riprendere prima di giorno le primitive posizioni. — Oslavia, 5 luglio 1915.

REZZOAGLI Andrea, da Ferriere (Piacenza), soldato reggimento alpini, n. 25146 matricola.

Con grande audacia, durante tutta la notte, si esponeva ai tiri avversari per ricacciare con febbrile attività, coi sassi e col fuoco, il nemico, riuscendo nella non facile impresa. — Monte Vrsic, 21 e 22 giugno 1915.

RICCIARDI Andrea, da Mandanici (Messina), sottotenente complemento reggimento genio.

Con un pugno di uomini, avanzava sotto i reticolati della posizione nemica, e, con bombe a mano, ne incominciava la distruzione. Fatto segno a vivo fuoco di fucileria, mentre ordinava ai sottoposti di ripararsi, da solo, vieppiù avanzandosi, continuò l'opera di demolizione con bombe e pinze, aprendo un varco attraverso il reticolato. Desisteva dall'opera soltanto al richiamo del proprio comandante di compagnia. — Podgora, 24 giugno 1915.

ROMANELLI Enrico, da Napoli, sergente reggimento artiglieria campagna, n. 88912 matricola.

In diverse esplorazioni sul fronte del nemico, coadiuvava efficacemente l'ufficiale esploratore, mostrandosi calmo e coraggioso. — S. Pietro all'Isonzo, 1-13 luglio 1915.

RONCHI Pietro, da Breno (Brescia), tenente colonnello reggimento fanteria.

Comandante dell'ala destra della linea di attacco del reggimento sulle pendici del Pevma, si portava decisamente sulla zona più battuta dal fuoco per dirigere l'azione di una compagnia di prima linea, che aveva perduto il capitano, e per disporre che il proprio aiutante maggiore, incaricato temporaneamente di altro mandato, assumesse il comando di quel reparto. Rimaneva ferito assai gravemente mentre dava tale disposizione. — Pevma, 24 giugno 1915.

ROSELLI Pasquale, da Vasto (Chieti) soldato reggimento artiglieria campagna, n. 25704 matricola.

Mentre la batteria e l'osservatorio erano fatti segno a numerosi e ben aggiustati colpi dell'artiglieria nemica, unitamente ad altro soldato, ristabiliva, nell'oscurità della notte, la linea telefonica spezzata dai colpi avversari, permettendo così alla batteria di continuare la sua azione di fuoco. — S. Pietro all'Isonzo, 11 luglio 1915.

ROVERA Giovanni, da Savigliano (Cuneo), soldato reggimento fanteria, n. 29834 matricola.

Precedeva con un compagno una squadra, che aveva l'incarico di tagliare i reticolati nemici. Rimasto solo, per lo scoppio di una mina che ferì il compagno, continuò imperterrito a precedere la squadra sul pericoloso cammino, finchè rimase egli stesso replicatamente ferito per il brillamento di altre mine e per fuoco di fucileria. — Pevma, 24 giugno 1915.

SACCHETTO Michele, da Vescovana (Padova), soldato reggimento fanteria, n. 47830 matricola.

In vari combattimenti ed in zone battute dal fuoco, esplicò grande abnegazione quale portaferiti della compagnia, finchè rimase ferito egli stesso, mentre compiva con lo slancio abituale la sua missione — Selz, 23, 24, 28 e 30 giugno 1915.

SALERNO Angelo, da Torella dei Lombardi (Avellino), soldato zappatore reggimento fanteria, n 45743 matricola.

Facendo parte di una squadra che doveva tagliare i reticolati nemici, persisteva nel suo compito con grande ardire, anche dopo che molti dei suoi compagni erano caduti, finchè rimase egli stesso gravemente ferito al viso dallo scoppio di una mina — Pevma, 24 giugno 1915.

SALVADORI Alessandro, da Caselina e Torri (Firenze), soldato reggimento fanteria, n. 569 matricola.

Facendo volontariamente parte di una pattuglia di esplorazione, esplicò il suo mandato con calma e coraggio. Cadde ferito da una granata, mentre compiva scrupolosamente il suo dovere. — Redipuglia, 4 luglio 1915.

SANGA Ubaldo, da Milano, soldato reggimento fanteria, n. 6919 matricola.

Durante tre giorni consecutivi di combattimento, con instancabile attività e coraggio, portò celeremente ed esattamente ordini ed avvisi, attraversando zone intensamente battute e le acque di un impetuoso torrente. — Polazzo, 30 giugno e 2 luglio 1915.

SCALENGHE Ettore, da Trofarello (Torino), trombettiere reggimento alpini, n. 58391 matricola.

Dette prova di grande coraggio e fu sempre tra i primi nei successivi assalti alla baionetta contro i trinceramenti nemici di Monte Nero, cooperando efficacemente a debellarne ogni resistenza. — Monte Nero, 16 giugno 1915.

SCALZI Antonio, da Tortona (Alessandria), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 33894 matricola.

Ciclista di gruppo, comandato a trasmettere ordini ed avvisi, percorreva con sangue freddo e coraggio esemplari la strada battuta intensamente dal continuo fuoco di artiglieria avversaria, compiendo con esattezza e rapidità l'incarico affidatogli. — S. Zanut, 30 giugno 1915.

SCARPARI Egidio, da Anfo (Brescia), soldato reggimento genio, n. 28629 matricola.

Contribuì ripetutamente, sotto il fuoco nemico, all'operazione del collocamento e brillamento di tubi esplosivi, dimostrando sangue freddo e coraggio nel difficile compito. — Ponte S. Daniele, 23 e 24 agosto 1915.

SCHIAVELLO Riccardo, da Lecco (Como), caporale maggiore reggimento genio, n. 19915 matricola.

Tentò, per tre volte, di interrompere reticolati nemici con tubi abbandonati nelle vicinanze da altre squadre, finchè raggiunse completamente lo scopo. — Selz, 2 luglio 1915.

SCHIOCCHET Angelo, da Vittorio (Treviso), soldato reggimento fanteria, n. 34293 matricola.

Facendo parte di una squadra destinata a tagliare i reticolati davanti alle trincee nemiche, marciava arditamente tra i primi, riuscendo a tagliare alcuni fili di comunicazione per l'accensione di mine. Colpito gravemente al viso da uno scoppio, teneva contegno fermissimo, impugnando la sciabola baionetta, deciso a vendere cara la vita. — Pevma, 24 giugno 1915.

SCOPONI cav. Giuseppe, da Civitavecchia (Roma), maggiore reggimento fanteria.

Comandante di un battaglione di prima linea, sotto il vivo fuoco di fucileria ed artiglieria nemica, portava con ordine ed intelligenza il suo reparto all'occupazione di un trinceramento contrastato fortemente durante la giornata, rimanendo ferito nell'azione. — Selz, 18 luglio 1915.

SCOTTI Giacobbe, da Isola Sant'Antonio (Alessandria), caporale maggiore reggimento artiglieria campagna, n. 31670 matricola.

Capo di un pezzo intensamente battuto da colpi avversari, che uccisero un sergente e ne ferirono un altro, disimpegnò con perizia ed esattezza le proprie funzioni, contribuendo coll'esempio a mantener serenità e coraggio nei serventi, ed assicurando sempre il celere ed efficace funzionamento del proprio pezzo. — S. Zanut, 1° luglio 1915.

SDRAULIG Luigi, da Grimacco (Udine), soldato reggimento fanteria, n. 184 matricola.

Portaferiti, disimpegnò in tutti i combattimenti il suo servizio con esemplare coraggio ed abnegazione. Durante un bombardamento, salvò la vita ad un compagno, recandosi volontariamente a raccoglierlo sul

campo dove era stato lasciato perchè ritenuto morto. — Polazzo, dal 30 giugno al 9 luglio 1915.

SENOR Antonio, da Sant'Ambrogio di Torino (Torino), caporale reggimento alpini, n. 23629 matricola.

Comandante di squadra, con ardire e calma, mantenne il proprio reparto sotto il violento fuoco d'artiglieria e fucileria, dando prova esemplare di coraggio ed elevato spirito militare, anche quando venne gravemente ferito. — Colletta di Sleme, 3 luglio 1915.

SERAFINI Paolo, da Roma, sottotenente complemento reggimento artiglieria campagna.

Sotto comandante di una batteria intensamente battuta dal fuoco nemico, durante l'azione, comandò con coraggio e perizia, esponendosi ripetutamente al tiro nemico per assicurare il buon funzionamento dei pezzi. — S. Zanut, 1° luglio 1915.

SPECCHIETTI Calimero, da Teglio (Sondrio), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 19491 matricola.

Nell'attacco di una posizione, ferito alla mano destra da un colpo di fucile mentre animosamente guidava un gruppo di zappatori al taglio dei reticolati, non abbandonava la linea di fuoco, e seguitava a combattere, finchè non ebbe dal comandante di compagnia l'ordine di recarsi al posto di medicazione. — Pevma, 24 giugno 1915.

SPINELLI Nicola, da Palombaro (Chieti), capitano reggimento fanteria.

Guidò la propria compagnia all'attacco di un trinceramento nemico, fortemente occupato, e, giunto alle difese accessorie antistanti, vi si mantenne malgrado il vivissimo fuoco ed i contrattacchi dell'avversario. — Plava, 27 giugno 1915.

STAURENGHI Antonio, da Milano, tenente medico complemento reggimento fanteria.

Al posto di medicazione, collocato ad immediato contatto con le truppe che assaltavano una posizione fortemente trincerata, prestò l'opera sua serenamente, concorrendo anche, con gli altri ufficiali, ad incoraggiare ed incitare la truppa per mantenere la posizione — Plava, 12 giugno 1915.

STRAVATO Lorenzo, da Fondi (Caserta), soldato reggimento fanteria, n. 107 matricola.

Nell'attacco dei trinceramenti nemici, precedendo i compagni negli sbalzi del proprio reparto, servì loro di esempio.— Polazzo, 30 giugno 1915.

TABBIA Ernesto, da Verrua Savoia (Torino), sergente reggimento alpini, n. 29368 matricola.

Comandante di plotone, mantenne, durante tutto il tempo dell'azione, e spesso sotto violento fuoco di fucileria ed artiglieria nemica, il proprio reparto in posizione, contrabattendo il fuoco avversario e dando prova esemplare di coraggio ed elevato spirito militare. — Colletta Sleme, 3 luglio 1915.

TINELLI Mario, da Gazzola (Piacenza), soldato reggimento alpini, n. 10 matricola. — Comandato per i lavori di camminamento ad un ponte, lo percorreva ripetutamente, sotto il vivo fuoco nemico, per disimpegnare le proprie attribuzioni, dando prova di calma e coraggio — Ponte S. Daniele, 23 e 24 agosto 1915.

TINTO cav. Sesto, da Chieti, tenente colonnello reggimento fanteria. — Al comando di un battaglione in concorso con altre truppe, seppe ben condurre i suoi uomini all'assalto della posizione nemica, rimanendo gravemente ferito. Catturato subito dopo, unitamente all'aiutante maggiore rimasto presso di lui per soccorrerlo, profittando dell'oscurità della notte e con l'aiuto del detto suo inferiore, riuscì a trarsi in salvo. — Plava, 16, 17 giugno 1915

TOMBOLAN FAVA Ottorino, da Strà (Venezia), sottotenente reggimento artiglieria campagna. — Sotto comandante di batteria, dirigeva il fuoco dei propri pezzi con calma, coraggio e valentia, esponendosi ripetutamente all'aggiustato ed intenso fuoco nemico. — S. Zanut, 1° luglio 1915

TORAZZO Giovanni, da Brandizzo (Torino), soldato reggimento alpini, n. 54042 matricola. — Ferito durante l'avanzata della pattuglia di esploratori di cui faceva parte, fu d'esempio ai compagni per ardimento e sangue freddo. — Vallone di Monte Rudecirob, 3 luglio 1915.

TRAVERSO Luigi, da Pozzolo Formigaro (Alessandria), sergente reggimento artiglieria campagna, n. 28603 matricola. — Comandante di una sezione intensamente battuta dal fuoco nemico, non esitava ad esporsi per meglio esercitare le proprie funzioni, sostituendo i serventi di un pezzo, feriti. — S. Zanut, 1° luglio 1915.

TURIN Luigi, da Oulx (Torino), soldato reggimento alpini, n. 20149 matricola. — Dava prova di grande coraggio slanciandosi sempre fra i primi nei successivi attacchi alla baionetta contro i trinceramenti nemici, dei quali cooperava efficacemente a debellare ogni resistenza. — Monte Nero, 16 giugno 1915.

VALNEI Ernesto, da Moiola (Cuneo), caporale maggiore reggimento artiglieria montagna, n. 30964 matricola. — Ferito da pallottola di shrapnel mentre attendeva alle sue mansioni di capo pezzo, continuava con calma il suo servizio, e non si presentava al posto di medicazione se non quando il fuoco della propria batteria venne sospeso. — Za Kraju, 19 giugno 1915.

VIGLIONE Amedeo, da Montanera (Cuneo), sottotenente medico complemento reggimento fanteria — Per lungo tempo, solo ufficale medico al posto di medicazione, seppe prestare pronto e sollecito aiuto ai numerosi feriti, per quanto esposto al vivo fuoco nemico. — Plava, 16 giugno 1915.

VINCI Francesco, da Cittanova (Reggio Calabria), caporale maggiore reggimento artiglieria campagna, n. 52682 matricola.

In diverse esplorazioni sul fronte del nemico, continuava efficacemente l'ufficiale esploratore, mostrandosi calmo e coraggioso. — S. Pietro all'Isonzo, 1-13 luglio 1915.

VIRIGLIO Aldo, da Gassino (Torino), caporale reggimento alpini, n. 62928 matricola.

Sempre tra i primi nell'attacco di sorpresa di Monte Nero, dava prova di grande coraggio, cooperando efficacemente a superare le resistenze dei nemici. — Monte Nero, 16 giugno 1915.

VITELLI Guido, da Paglieta (Chieti), soldato reggimento fanteria, n. 4798 matricola.

Incaricato, insieme con altro portaferiti, di trasportare al posto di medicazione un ufficiale colpito a morte, rimaneva a sua volta gravemente ferito nell'attraversare una zona violentemente battuta. — Ronchi, 27 giugno 1915.

Decreto luogotenenziale 3 dicembre 1915.

ENCOMIO SOLENNE.

ABBATE Andrea, da Sessa Aurunca (Caserta), caporale maggiore reggimento artiglieria campagna, n. 16400 matricola.

Sotto il tiro celere di una batteria avversaria, sprezzante del pericolo, attendeva a liberare alcuni compagni, rimasti sepolti sotto le macerie di un riparo rovinato da un colpo nemico. — Zemedvedge, 21 luglio 1915.

AGNETTI Guglielmo, da Montichiari (Brescia), sergente reggimento fanteria, n. 38815 matricola.

Sotto fuoco violento di fucileria, portava, con calma e con coraggio, ordini ai reparti della compagnia. — Selz, 23 e 24 giugno 1915.

AGUDIO Eduardo, da Torino, capitano reggimento artiglieria montagna.

Comandante di una batteria soggetta al fuoco dell'artiglieria avversaria che le infliggeva perdite dolorose, seppe prontamente riordinarla e trasfondere in essa, col suo contegno altamente fermo e sereno, la calma necessaria per cooperare efficacemente, nella giornata stessa, all'azione svolta dalle altre truppe del proprio settore. — Za Kraju, 19 giugno 1915.

ALEATI Antonio, da Pavia, sottotenente complemento reggimento genio.

Guidava una squadra di zappatori del genio e di fanteria incaricata di tagliare i reticolati nemici, e, nonostante il violentissimo fuoco, persisteva nell'adempimento del suo còmpito, finchè, per le gravi perdite subìte, non fu costretto a ritirarsi. — Pevma, 5 luglio 1915.

ARCOLENI Pasquale, da Città di Castello (Perugia), soldato reggimento fanteria, n. 529 matricola.

Volenteroso nel recapitare ordini ed avvisi, pur dovendo attraversare zone battute in ogni direzione dal fuoco di artiglieria e di fucileria nemica. — Polazzo, 1 e 2 luglio 1915.

BEARZOTTI Carlo, da Mortegliano (Udine), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 66671 matricola.

Latore di ordini del comandante di compagnia, attraversò più volte zone efficacemente battute dal fuoco nemico. — Polazzo, 30 giugno al 2 luglio 1915.

BELLANTE Emilio, da Penne (Teramo), sottotenente aiutante maggiore reggimento fanteria.

Fu ardito ed instancabile coadiutore del suo comandante di battaglione. Assumeva il comando di un plotone rimasto senza ufficiale, e lo conduceva energicamente sulla linea di fuoco. — Selz, 23 e 24 giugno 1915.

BENNATI Pietro, da Genova, sottotenente complemento reggimento fanteria.

Nell'assalto della posizione nemica dava ai dipendenti esempio di ardire e coraggio, e cooperava poi a riordinare i reparti che avevano vinto le ultime resistenze. — Plava, 16, e 17 giugno 1915.

BERTANA Carlo, da Casale Monferrato (Alessandria), sergente reggimento genio, n. 19675 matricola.

Comandante di una squadra incaricata di tagliare i reticolati nemici, persisteva negli sforzi, per raggiungere l'intento, anche dopo aver perduto la maggior parte dei suoi uomini, e ripiegava soltanto in seguito ad ordini. — Pevma, 5 luglio 1915.

BERTELLI Giovanni, da Lojano (Bologna), sottotenente aiutante maggiore reggimento fanteria.

In terreno scoperto ed intensamente battuto dal fuoco nemico, dimostrò calma ed arditezza, portando frequentemente ordini, avvisi ed informazioni sulla situazione. Ronchi, 4 luglio 1915.

BOAGLIO Giorgio, da Luserna San Giovanni (Torino), caporale maggiore reggimento alpini, n. 21074 matricola.

Capo squadra, nell'attacco e nella presa di una trincea nemica, guidò i suoi uomini con calma, ardire ed abilità, in modo da riuscire lodevolmente nel còmpito affidatogli, senza subire gravi perdite. — Monte Vrsic, 19 giugno 1915.

BORELLO Felice, da Tigliole (Alessandria), caporale maggiore reggimento alpini, n. 25321 matricola.

Capo squadra, nell'attacco e nella presa di una trincea nemica, guidò i suoi uomini con calma, ardire ed abilità, in modo da riuscire lodevolmente nel còmpito affidatogli, senza subire gravi perdite. — Monte Vrsic, 19 giugno 1915

BOTTALLA Emerico, da Palermo, sottotenente reggimento fanteria.

Destinato ad assumere il comando di una compagnia, di cui erano rimasti feriti il capitano ed il sottotenente più anziano, si recò al suo posto, attraversando il campo di

battaglia intensamente battuto dal fuoco nemico, riordinò il reparto e lo mantenne al combattimento nei giorni successivi, finchè, rimasto ferito, dovette ritirarsi. — Polazzo, 30 giugno al 2 luglio 1915.

BRAMBILLA Bartolomeo, da Alpignano (Torino), soldato reggimento fanteria, n. 46226 matricola.

Costituendo, con altri cinque soldati ed un caporale, un posto di osservazione ad una forcella altissima, visto che un ufficiale nemico, con con 27 uomini, tentava salire per un canalone ripidissimo, si teneva, coi compagni, appiattato in silenzio e con la massima calma, finchè, essendo giunto l'avversario a soli 50 metri, il caporale non ordinò di agire. Aperto il fuoco l'ufficiale veniva ucciso con 6 uomini, due uomini cadevano feriti, due venivano fatti prigionieri e gli altri obbligati a precipitosa fuga. Esposto, in seguito, a violento fuoco di artiglieria, che feriva 3 uomini di un posto vicino e durava per ben due ore, continuava, impavido, nel suo servizio — Costabella, 28 luglio 1915.

BROISE Ettore, da Castiglione Messer Marino (Chieti), sottotenente reggimento fanteria.

Comandante di sezione mitragliatrici, teneva lodevole contegno nelle operazioni durante nove giorni consecutivi. — Valle Travenanzes, 10 al 19 luglio 1915.

BRUNETTO Ettore, da Bucchianico (Chieti), soldato reggimento fanteria, n. 33543 matricola.

Disimpegnò con coraggio ed abnegazione il suo compito di portaferiti, recandosi di notte a raccogliere i feriti della propria compagnia in terreno battuto dal fuoco nemico. — Ronchi, 4 luglio 1915.

CALVI Giovanni, da Ponte nelle Alpi (Belluno), soldato reggimento alpini, n. 9463 matricola.

Costituendo, con altri cinque soldati ed un caporale, un posto di osservazione ad una forcella altissima, visto che un ufficiale nemico, con 27 uomini, tentava salire per un canalone ripidissimo, si teneva, coi compagni, appiattato in silenzio e con la massima calma, finchè, essendo giunto l'avversario a soli 50 metri, il caporale non ordinò di agire Aperto il fuoco, l'ufficiale veniva ucciso con 6 uomini, due uomini cadevano feriti, due venivano fatti prigionieri e gli altri obbligati a precipitosa fuga. Esposto, in seguito, a violento fuoco di artiglieria, che feriva 3 uomini di un posto vicino e durava per ben due ore, continuava, impavido, nel suo servizio. — Costabella, 28 luglio 1915.

CAMPAGNOLO Domenico, da Fondi (Caserta), caporale maggiore reggimento fucilieri, n. 14478 matricola.

Quale comandante di squadra, e più volte latore di ordini lungo la linea di fuoco, assolveva il suo compito con valore e sangue freddo. — Plava, 27 giugno 1915.

CANDRINA Riccardo, da Remedello Sopra (Brescia), soldato zappatore reggimento fanteria, n. 2721 matricola.

Incaricato, con altri zappatori, di aprire, con le pinze, un varco attraverso i reticolati nemici, con arditezza e con calma, infondendo coraggio nei compagni, si spinse avanti animosamente; ma non potè portare a compimento l'operazione pel nutrito fuoco di fucileria avversaria, che colpì a morte uno dei militari e ne ferì gravemente altri. — Ronchi, 4 luglio 1915.

CANNIZZARO Francesco, da Licata (Girgenti), soldato reggimento fanteria, n 1780 matricola.

Caduto gravemente ferito il proprio capitano nelle vicinanze dei reticolati dei trinceramenti nemici, concorse con altri militari a trasportarlo subito al posto di medicazione. — Polazzo, 2 luglio 1915.

CANTARELLA Giovanni da Sezze (Roma), soldato reggimento fanteria, n. 44313 matricola.

Disimpegnò con coraggio ed abnegazione il suo compito di portaferiti, recandosi di notte a raccogliere i feriti della propria compagnia in terreno battuto dal fuoco nemico. — Ronchi, 4 luglio 1915.

CATALANO Arturo, da Porto Empedocle (Girgenti), sergente maggiore reggimento fanteria, n. 30256 matricola.

Ripetutamente impiegato dal comando di battaglione nel portare ordini ai reparti dipendenti, benchè fortemente contuso, eseguiva lodevolmente il suo compito, sotto violento fuoco nemico, e forniva utili informazioni al proprio comandante. — Monte Rother, 4 agosto 1915.

CAVALLI Emilio, da Bra (Cuneo), sottotenente reggimento artiglieria campagna.

Sprezzante del pericolo, per spegnere un piccolo incendio sviluppatosi intorno ad un pezzo e per evitare danni maggiori, sotto il fuoco aggiustato dell'artiglieria avversaria, che aveva obbligato a far riparare i serventi, calmo, ritornò al pezzo, e compì la necessaria estinzione. — Monte Kali, 22 luglio 1915.

CECCHINI Antonio, da Cappadocia (Aquila), caporale maggiore reggimento fanteria, n 14587 matricola.

Dopo una giornata di combattimento, offrendosi spontaneamente, si recava con altri militari a rintracciare dei feriti, rimasti sul campo di battaglia ancora battuto dal fuoco nemico. — Selz, 23 giugno 1915.

CINALLI Croce Cesare, da Atessa (Chieti), caporale maggiore reggimento alpini, n. 14282 matricola.

Con esemplare calma ed arditezza, attraversava la zona intensamente battuta dal fuoco avversario, per recarsi a medicare feriti e quindi trasportarli nelle nostre trincee. — Costabella, 28 luglio 1915.

CISMONDI Giuseppe, da Saluzzo (Cuneo), soldato reggimento fanteria, n. 24808 matricola.

Allo scopo di soccorrere un compagno ferito, si esponeva spontaneamente, e per lungo tempo, in località battuta, a breve distanza, da fuoco nemico. — Pevma, 23 giugno 1915.

COLZI Giuseppe, da Prato in Toscana (Firenze), sottotenente complemento reggimento fanteria.

Condusse con energia e sangue freddo il proprio plotone nell'attacco di posizioni nemiche. — Plava, 27 giugno 1915.

COMPAGNONE Battista, da Mandello del Lario (Como), soldato reggimento fanteria, n. 98168 matricola.

Ciclista al seguito del comando di battaglione, con assoluto disprezzo del pericolo, sotto il vivo fuoco nemico, coraggiosamento portava ordini ed avvisi alle truppe impegnate, riuscendo così di lodevole ausilio al detto comando. — Plava, 11 e 12 giugno 1915.

CORTINA Giuseppe, da Trichiana (Belluno), soldato reggimento alpini, n. 13423 matricola.

Costituendo, con altri cinque soldati ed un caporale, un posto di osservazione ad una forcella altissima, visto che un ufficiale nemico, con 27 uomini, tentava salire per un canalone ripidissimo, si teneva, coi compagni, appiattato in silenzio e con la massima calma, finchè, essendo giunto l'avversario a soli 50 metri, il caporale non ordinò di agire Aperto il fuoco, l'ufficiale veniva ucciso con 6 uomini, due uomini cadevano feriti, due venivano fatti prigionieri e gli altri obbligati a precipitosa fuga Esposto, in seguito, a violento fuoco di artiglieria, che feriva 3 uomini di un posto vicino e durava per ben due ore, continuava, impavido, nel suo servizio. — Costabella, 28 luglio 1915.

COSTA DELLA TORRE Emanuele, da Torino, sottotenente milizia territoriale reggimento fanteria.

Comandante di plotone, con esemplare calma e sangue freddo, sotto violento fuoco di artiglieria e raffiche di mitragliatrici, mantenne il proprio reparto in perfetto ordine al posto assegnatogli. — Monte Kozliak, 4 giugno 1915.

CROCE Antonio, da Baia e Latina (Cosenza), soldato reggimento fanteria, n. 2712 matricola.

Caduto gravemente ferito il proprio capitano nelle vicinanze dei reticolati dei trinceramenti nemici, corse con altri militari a trasportarlo subito al posto di medicazione. — Polazzo, 2 luglio 1915.

CROSETTI Stefano, da Torino, caporale reggimento bersaglieri, n. 55506 matricola.

Rimaneva sotto il fuoco nemico per prestare aiuto al proprio comandante di compagnia, ferito. — Pendici occidentali del Carso, 5 luglio 1915.

D'ALESSIO Giovanni, da Fragneto l'Abate (Benevento), caporale reggimento bersaglieri, n. 14082 matricola.

Fu tra i primi nell'assalto di una posizione nemica, dimostrando calma e coraggio. — Pendici occidentali del Carso, 5 luglio 1915.

DEL PONTE Luigi, da Alessandria, sergente zappatore reggimento fanteria, n. 25618 matricola.

Al seguito del comandante di battaglione, con sangue freddo e con evidente pericolo, si prestò a portare ordini sulla linea di fuoco. Dopo il combattimento, diresse i lavori pel rafforzamento delle posizioni con intelligenza ed energia, sotto l'azione del fuoco nemico. — Plava, 12 giugno 1915.

DE PEPPO Giovanni Battista, da Napoli, tenente aiutante maggiore in 2° reggimento artiglieria campagna.

Dava prova di calma e sangue freddo continuando la redazione del diario sebbene un colpo, scoppiatogli a pochi metri dalla testa, lo avesse coperto di rottami e calcinacci. — S. Pietro all'Isonzo 16 luglio 1915.

DIANA Giovanni Battista, da Flero (Brescia), caporale maggiore reggimento genio, n. 38598 matricola.

Al seguito di un ufficiale esploratore, apriva un varco attraverso un'abbattuta, continuando nel lavoro, benchè esposto allo scoppio di mine automatiche. — Redipuglia, 9 giugno 1915.

DI BONIFACIO Giovanni, da Bisenti (Teramo), soldato reggimento fanteria, n. 18382 matricola.

Sotto il fuoco nemico, trasportava al riparo un compagno ferito, rimanendo, durante l'atto generoso, ferito egli stesso. — Selz, 23 giugno 1915.

DINI Armando, da Napoli, sottotenente complemento reggimento fanteria.

Fallito un assalto tentato dalla sua compagnia, ed in cui rimasero feriti il capitano e l'ufficiale più anziano, mantenne al fuoco il suo plotone, finchè cadde ferito. — Polazzo, 30 giugno 1915.

DI RUSSO Umberto, da Pescara (Chieti), soldato reggimento fanteria n. 3219 matricola.

Disimpegnò con coraggio ed abnegazione il suo compito di portaferiti, recandosi di notte a raccogliere i feriti della propria compagnia in terreno battuto dal fuoco nemico. — Ronchi, 4 luglio 1915.

FANTONE Attilio, da Aosta, (Torino), sergente reggimento alpini, n. 26303 matricola.

Sotto il vivo fuoco nemico, trasportava al sicuro un soldato, caduto ferito. — Za Kraju, 19 giugno 1915.

FAVA Eugenio, da Spezia (Genova), sottotenente complemento reggimento fanteria.

Nell'assalto della posizione nemica, dava ai dipendenti esempio di ardire e coraggio, e cooperava poi a riordinare i reparti che avevano vinto le ultime resistenze. — Plava, 16-17 giugno 1915.

FAZZINI Carlo, da Castelli (Teramo), soldato reggimento alpini, n. 10797 matricola.

Costituendo, con altri cinque soldati ed un caporale, un posto di osservazione ad una forcella altissima, visto che un ufficiale nemico, con 27 uomini, tentava salire per un

canalone ripidissimo, si teneva, coi compagni, appiattato in silenzio e con la massima calma, finchè, essendo giunto l'avversario a soli 50 metri, il caporale non ordinò di agire. Aperto il fuoco, l'ufficiale veniva ucciso con 6 uomini, due uomini cadevano feriti, due venivano fatti prigionieri e gli altri obbligati a precipitosa fuga Esposto, in seguito, a violento fuoco di artiglieria, che feriva 3 uomini di un posto vicino e durava per ben due ore, continuava, impavido, nel suo servizio. — Costabella 28 luglio 1915.

FERRARI Romeo, da Duemiglia (Cremona), caporale maggiore zappatore reggimento fanteria, n. 28851 matricola.

Sempre pronto ad offrirsi volontariamente per eseguire il pericoloso servizio di latore di ordini ed avvisi, anche nei momenti di maggiore pericolo. — Polazzo, 1 e 2 luglio 1915.

FERRERO Giacomo, da Torino, soldato reggimento fanteria, n. 374 matricola

Costituendo, con altri cinque soldati ed un caporale, un posto di osservazione ad una forcella altissima, visto che un ufficiale nemico, con 27 uomini, tentava salire per un canalone ripidissimo, si teneva coi compagni appiattato in silenzio e con la massima calma, finchè, essendo giunto l'avversario a soli 50 metri, il caporale non ordinò di agire. Aperto il fuoco, l'ufficiale veniva ucciso con 6 uomini, due uomini cadevano feriti, due venivano fatti prigionieri e gli altri obbligati a precipitosa fuga. Esposto, in seguito, a violento fuoco di artiglieria, che feriva 3 uomini di un posto vicino e durava per ben 2 ore, continuava, impavido, nel suo servizio. — Costabella, 28 luglio 1915

FIORAVANTI Achille, da Villafranca d'Asti (Alessandria), caporale maggiore reggimento alpini, n. 26678 matricola.

Capo squadra nell'attacco e nella presa di una trincea nemica, guidò i suoi uomini con calma, ardire ed abilità, in modo da riuscire lodevolmente nel compito affidatogli, senza subire gravi perdite. — Monte Vrsic, 19 giugno 1915

FLORIO Giacomo, da Spezia (Genova), tenente reggimento bersaglieri.

Incaricato di occupare una posizione, fu il primo a salire sulle barricate nemiche, pur avendo notizia che queste erano minate, e vi condusse con slancio la compagnia ai suoi ordini. — Cervignano, 24 maggio 1915.

FRASSI Secondo, da Duemiglia (Cremona), soldato 43 reggimento artiglieria campagna, n. 2189 matricola.

GABRIELLI Candido, da Rocca Pietore (frazione Laste) (Belluno), soldato reggimento alpini, n. 12816 matricola

GALLO Enrico, da Antignano (Alessandria), soldato reggimento alpini, n. 37757 matricola.

GAMBARO Giovanni, da Genova, sottotenente complemento reggimento alpini

GATTI Bernardo, da Oviglio (Alessandria), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 30667 matricola

GIAMBRA Vincenzo, da Caltanissetta, soldato reggimento fanteria, n. 27008 matricola.

GIORGI ROSSI Ernesto, da Roma, tenente complemento cavalleria.

GIRARDET Giorgio, da Roma, sottotente complemento reggimento fanteria.

GRANDI Giuseppe, da Torino, soldato reggimento fanteria, n. 41032 matricola.

Sotto il tiro celere di una batteria avversaria, sprezzante del pericolo, attendeva a liberare alcuni compagni, rimasti sepolti sotto le macerie di un riparo rovinato da un colpo nemico. — Zemedvedge, 21 luglio 1915.

Con esemplare calma ed ardidezza, attraversava la zona intensamente battuta dal fuoco avversario, per recarsi a medicare feriti e quindi trasportarli nelle nostre trincee — Costabella, 28 luglio 1915.

Entrato coraggiosamente, tra i primi, in una trincea nemica, riusciva, col concorso di alcuni compagni, ad obbligare tre austriaci ad arrendesi. — Monte Vrsic, 19 giugno 1915.

Ferito alla testa, continuava a tenere il comando del suo plotone. — Za Kraju, 19 giugno 1915.

Latore di ordini del comandante di compagnia, percorse più volte il fronte della compagnia sotto l'intenso fuoco nemico, finchè rimase ferito. — Polazzo, 30 giugno al 2 luglio 1915.

Quale portaferiti, si prestava volontariamente per andare a raccogliere i feriti di altra compagnia, in zona intensamente battuta dal fuoco. — Ronchi, 4 luglio 1915

Addetto al comando di brigata, coadiuvava intelligentemente il comando, durante il combattimento, col portare ordini e raccogliere notizie, recandosi spesso di propria iniziativa dove maggiore era il pericolo. Monfalcone, 9 giugno 1915.

All'attacco di una posizione, restò per trenta ore sulla linea di fuoco più avanzata a dirigere i lavori in terra, dando bell'esempio di coraggio e sangue freddo. — Pevma, 24 giugno 1915.

Costituendo con altri cinque soldati ed un caporale un posto di osservazione ad una forcella altissima, visto che un ufficiale nemico, con 27 uomini, tentava salire per un canalone ripidissimo, si teneva, coi compagni, appiattato in silenzio e con la massima calma, finchè, essendo giunto l'avversario a soli 50 metri, il caporale non ordinò di agire. Aperto il fuoco, l'ufficiale veniva

ucciso con sei uomini, due uomini cadevano feriti, due venivano fatti prigionieri e gli altri obbligati a precipitosa fuga. Esposto, in seguito, a violento fuoco di artiglieria, che feriva 3 uomini di un posto vicino e durava per ben due ore, continuava, impavido, nel suo servizio. — Costabella, 28 luglio 1915.

GROSSO Angelo, da Genova, sottotenente complemento reggimento fanteria.

Efficace coadiuvatore del proprio comandante di compagnia, seppe tenere, di notte, in condizioni difficili, il plotone ai suoi ordini nella posizione assegnatagli, contribuendo a facilitare il riordinamento di altre compagnie, che, per perdite subite, avevano dovuto ripiegare. — Oslavia, 5 luglio 1915.

GUIDI Engo, da Este (Padova), sottotenente complemento reggimento bersaglieri.

Durante il combattimento, rimasto unico ufficiale della compagnia, ne assunse il comando, che esercitò con calma e fermezza. — Pendici occidentali del Carso, 5 luglio 1915.

GUIDO Lorenzo, da Bosia (Cuneo), sottotenente complemento reggimento fanteria.

Nell'assalto della posizione nemica dava ai dipendenti esempio di ardire e coraggio, e cooperava poi a riordinare i reparti che avevano vinto le ultime resistenze — Plava, 16, 17 giugno 1915.

IAGNEMMA Enrico, da Barisciano (Aquila), soldato reggimento fanteria, n 1926 matricola.

Dopo una giornata di combattimento, offrendosi spontaneamente, si recava con altri militari a rintracciare dei feriti, rimasti sul campo di battaglia ancora battuto dal fuoco nemico. — Selz, 23 giugno 1915.

ICARDI Alessandro, da Castigliole d'Asti (Alessandria), sottotenente complemento reggimento fanteria.

Preposto a dirigere l'operazione del taglio dei reticolati, precedendo la squadra tagliafili, la fece avanzare fin sotto i reticolati, ove alcuni soldati caddero colpiti. Rimanendo infruttuosa l'operazione, si disimpegnò, per ordine del comandante della compagnia, dando sempre prova di calma e sangue freddo. Il giorno seguente, ricuperò personalmente la salma di un soldato, caduto presso i reticolati — Pewma, 5-6 luglio 1915.

LILLI Antonio, da Cappadocia (Aquila), soldato reggimento fanteria, n 12523 matricola.

Dopo una giornata di combattimento, offrendosi spontaneamente, si recava con altri militari a rintracciare dei feriti, rimasti sul campo di battaglia ancora battuto dal fuoco nemico. — Selz, 23 maggio 1915.

LOMANTO Giuseppe, da Trani (Bari), tenente reggimento fanteria — Con intelligenza e calma, portava la compagnia attraverso le abbattute e sotto il fuoco, fino ai reticolati nemici. — Podgora, 24 giugno 1915.

LOVISONE Amedeo, da Castell'Alfero (Alessandria), soldato reggimento alpini, n. 38025 matricola. — Entrato coraggiosamente, tra i primi, in una trincea nemica, riusciva, col concorso di alcuni compagni, ad obbligare tre austriaci ad arrendersi. — Monte Vrsic, 19 giugno 1915.

MACCHIAROLI Enrico, da Gualdo Tadino (Perugia), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 25555 matricola. — Inviato, parecchie volte, di pattuglia nella zona intensamente battuta dal fuoco nemico, disimpegnò lodevolmente gli incarichi ricevuti, e, sulla linea di fuoco, dette esempio di calma e coraggio. — Polazzo, dal 30 giugno al 2 luglio 1915.

MANFROI Giovanni Battista, da Concenighe (Belluno), soldato reggimento alpini, n. 9752 matricola — Con esemplare calma ed arditezza, attraversava la zona intensamente battuta dal fuoco avversario, per recarsi a medicare feriti e quindi trasportarli nelle nostre trincee. — Costabella, 28 luglio 1915.

MANCINI Dionisio, da Cupramontana (Ancona), soldato reggimento fanteria, n. 816 matricola — Caduto gravemente ferito il proprio capitano nelle vicinanze dei reticolati dei trinceramenti nemici, concorse con altri militari a trasportarlo subito al posto di medicazione. — Polazzo, 2 luglio 1915.

MARCACCIO Domenico, da Pratella (Caserta), soldato reggimento fanteria, n. 2769 matricola. — Offertosi volontario, collocò un tubo esplosivo, ma non potè farlo brillare, essendo stato obbligato ad allontanarsi per lo scoppio di una mina. — Polazzo, 2 luglio 1915.

MARINI Gaetano, da Magliano de' Marsi (Aquila), caporale reggimento genio, n. 19878 matricola. — Comandante di un reparto incaricato di rompere i reticolati, si spingeva sino ad essi per riconoscere il terreno, rimanendo, poi, per sei ore, sotto il fuoco nemico, in prossimità delle trincee stesse. — Selz, 24 giugno 1915.

MARRA Eduardo, da Larino (Campobasso), sergente maggiore reggimento fanteria, n. 20199 matricola. — In terreno scoperto ed intensamente battuto dal fuoco nemico, dimostrò calma ed arditezza, portando frequentemente ordini, avvisi ed informazioni sulla situazione. — Ronchi, 4 luglio 1915.

MASCITTI Alfredo, da Napoli, sottotenente complemento reggimento fanteria. — Efficace coadiuvatore del proprio comandante di compagnia, seppe tenere, di notte, in condizioni difficili, il plotone ai suoi ordini nella posizione assegnatagli, contribuendo a facilitare il riordinamento di altre compagnie, che, per perdite subite avevano dovuto ripiegare. — Oslavia, 5 luglio 1915.

MASERATI Mario, da Piacenza, soldato reggimento fanteria, n. 1960 matricola. — Nell'attacco di una posizione, incaricato di tagliare i fili dei reticolati davanti alle trincee nemiche, veniva ferito da un colpo di fucile al petto. Presentatosi al proprio comandante di plotone, riferiva sulle difficoltà incontrate, e non si ritirava al posto di medicazione, se non dopo ripetuti inviti. Nel tragitto, sosteneva un compagno ferito gravemente. — Pevma, 24 giugno 1915.

MAZZONI Antonio, da Rovegno (Pavia), caporale maggiore reggimento alpini, n. 27363 matricola. — Capo squadra, nell'attacco e nella presa di una trincea nemica, guidò i suoi uomini con calma, ardire ed abilità, in modo da riuscire lodevolmente nel compito affidatogli, senza subire gravi perdite. – Monte Vrsic, 19 giugno 1915.

MERLI Adolfo, da Gubbio (Perugia), caporale zappatore reggimento fanteria, n. 23321 matricola. — Sempre pronto ad offrirsi volontariamente per eseguire il pericoloso servizio di latore di ordini ed avvisi, anche nei momenti di maggiore pericolo. — Polazzo, 1 e 2 luglio 1915.

MICCA Vitantonio, da Avigliano (Potenza), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 565 matricola. — Telefonista stendifili di batteria, si recava più volte, sollecitamente e senza esitazione, a ricercare e riparare, sotto il fuoco nemico, i guasti da questo prodotti alle linee telefoniche di batteria e di gruppo. — — S. Zanut, 1° luglio 1915.

MONFORTE Ugo, da Milano, sergente reggimento artiglieria campagna, n. 37893 matricola. — Sprezzante del pericolo, per spegnere un piccolo incendio sviluppatosi intorno ad un pezzo e per evitare danni maggiori, sotto il fuoco aggiustato dell'artiglieria avversaria, che aveva obbligato a far riparare i serventi, calmo, ritornò al pezzo, e compì la necessaria estinzione. — Monte Kali, 22 luglio 1915.

MORETTI Roccantonio, da Esperia (Caserta), caporale maggiore reggimento fanteria, n. 11661 matricola. — Assunto in combattimento il comando del plotone, lo tenne con fermezza ed ardimento. — Polazzo, 30 giugno al 2 luglio 1915.

NOSCHESE Alfonso, da San Cipriano Picentino (Salerno), soldato reggimento artiglieria campagna, n. 19395 matricola. — Telefonista stendifili di batteria, si recava più volte, sollecitamente e senza esitazione, a ricercare e riparare, sotto il fuoco nemico, i guasti da questo prodotti alle linee telefoniche di batteria e di gruppo. — S. Zanut, 1° luglio 1915.

PASCAL Giovanni, da Praly (Torino), caporale reggimento alpini, n. 16438 matricola — Capo squadra, nell'attacco e nella presa di una trincea nemica, guidò i suoi uomini con calma, ardire ed abilità, in modo da riuscire lodevolmente nel compito affidatogli, sen-

PEDRONI Enrico, da Chiavenna (Sondrio), soldato reggimento fanteria, n. 1871 matricola.

za subire gravi perdite. — Monte Vrsic, 19 giugno 1915.

Ciclista al seguito del comando di battaglione, con assoluto disprezzo del pericolo, sotto il vivo fuoco nemico, coraggiosamente portava ordini ed avvisi alle truppe impegnate, riuscendo così di lodevole ausilio al detto comando — Plava, 11 e 12 giugno 1915.

PETRONI Paolo, da Genova, sotto tenente reggimento fanteria.

Nell'assalto della posizione nemica, dava ai dipendenti esempio di ardire e coraggio, e cooperava poi a riordinare i reparti che avevano vinto le ultime resistenze. — Plava, 16, 17 giugno 1915.

PETTERLE Armelindo, da Tambre d'Alpago (Belluno), soldato reggimento alpini, n. 13354 matricola.

Con esemplare calma ed arditezza, attraversava la zona intensamente battuta dal fuoco avversario, per recarsi a medicare feriti e quindi trasportarli nelle nostre trincee. — Costabella, 28 luglio 1915

PICCIOTTI Giuseppe, da Talla (Arezzo), soldato reggimento fanteria n. 3073 matricola.

Incaricato di portare ordini lungo la linea di fuoco fortemente battuta dal nemico, assolveva lodevolmente il suo compito. — Plava, 27 giugno 1915.

POLETTI Angelo, da Clusone (Bergamo) caporale maggiore reggimento fanteria n. 37511 matricola.

Quale comandante di una pattuglia esploratori, assolveva valorosamente il suo compito, finchè non rimaneva ferito. — Plava, 27 giugno 1915.

POSCIA Giuseppe, da Marcellinara (Catanzaro), sottotenente complemento reggimento fanteria.

Conduceva lodevolmente il proprio reparto attraverso la breccia praticata dai soldati del genio nei reticolati antistanti ai trinceramenti nemici, rimanendo ferito. — Polazzo, 2 luglio 1915

RAMPONI Alessandro, da Rivergaro (Piacenza), caporale maggiore reggimento alpini, n 23832 matricola.

Capo squadra, nell'attacco e nella presa di una trincea nemica, guidò i suoi uomini con calma, ardire ed abilità, in modo da riuscire lodevolmente nel compito affidatogli, senza subire gravi perdite. — Monte Vrsic, 19 giugno 1915.

RAZZINI Paride, da Pavia, primo capitano reggimento bersaglieri.

Condusse il suo reparto con avvedutezza ed audacia, tanto da riuscire a togliere al nemico 16 prigionieri e 26 biciclette. — Scodovacca, 24 maggio 1915.

RICAGNO Ambrogio, da Sezzè (Alessandria), sergente reggimento fanteria, n. 28221 matricola.

Si comportava lodevolmente, quale comandante di plotone, ed incitava con l'esempio i propri dipendenti ad avanzare sotto il vivo fuoco di fucileria nemica. — Plava, 12 giugno 1915.

ROBOTTI Giovanni, da Novi Ligure (Alessandria), sottotenente reggimento fanteria.

Nell'assalto della posizione nemica, dava ai dipendenti esempio di ardire e coraggio, e cooperava poi a riordinare i reparti che avevano vinto le ultime resistenze. — Plava, 16, 17 giugno 1915.

ROSSETTI Agide, da Todia (Perugia), soldato 1 reggimento genio n. 73692 matricola

Al seguito di un ufficiale esploratore, apriva un varco attraverso un'abbattuta, continuando nel lavoro, benchè esposto allo scoppio di mine automatiche — Redipuglia, 9 giugno 1915

SIRENA Amedeo, da Alleghe (Belluno), soldato 7 reggimento alpini, n 13015 matricola.

Con esemplare calma ed arditezza, attraversava la zona intensamente battuta dal fuoco avversario, per recarsi a medicare i feriti e quindi trasportarli nelle nostre trincee. — Costabella, 28 luglio 1915.

SORDO Carlo, da PineroloTor (ino), caporale maggiore, 3 reggimento alpini, n. 19825 matricola.

Capo squadra, nell'attacco e nella presa di una trincea nemica, guidò i suoi uomini con calma, ardire ed abilità, in modo da riuscire lodevolmente nel compito affidatogli, senza subire gravi perdite. — Monte Vrsic, 19 giugno 1915.

SORESI BORDINI Beno, da Milano sottotenente complemento reggimento cavalleggeri.

Inviato presso il comando quale esploratore di un reggimento di artiglieria, dimostrò coraggio e fermezza nell'assolvere il proprio compito — Plava, 16 giugno 1915

SPINELLI Vincenzo, da Ceccano (Roma), soldato reggimento fanteria, n. 40813 matricola.

Dopo una giornata di combattimento offrendosi spontaneamente, si recava con altri militari a ritracciare dei feriti, rimasti sul campo di battaglia ancora battuto dal fuoco nemico. — Selz, 23 giugno 1915

STOTA Adamo, da Sessa Aurunca (Caserta), soldato zappatore reggimento fanteria, n. 10515 matricola

Nell'attacco dei trinceramenti nemici, sotto un violentissimo fuoco, si dimostrò sempre coraggiosamente sereno, incitando i compagni all'assalto, finchè cadde ferito — Polazzo, 30 giugno al 2 luglio 1915

TEGA Paolo, da Attigliano (Perugia), soldato reggimento fanteria, n 18116 matricola.

Volenteroso nel recapitare ordini ed avvisi, pur dovendo attraversare zone battute in ogni direzione dal fuoco di artiglieria e fucileria nemica — Polazzo, 1 e 2 luglio 1915.

TERRANOVA Alfio, da Regalbuto Catania), tenente medico reggimento fanteria.

Direttore del servizio sanitario reggimentale, fu sempre esempio di grande coraggio e disprezzo di ogni pericolo nell'adempiere la sua missione, adoperandosi anche personalmente allo sgombro dei feriti sotto il bombardamento di grosse artiglierie nemiche. — Selz, 30 giugno 1915.

TOIA Antonio, da Salza di Pinerolo (Torino), sergente reggimento alpini, n. 14940 matricola.

Comandante di plotone, nell'attacco e nella presa di una trincea nemica, guidò i suoi uomini con calma, ardire ed abilità, in modo da riuscire lodevolmente nel compito affidatogli, senza subire gravi perdite. — Monte Vrsic, 19 giugno 1915.

TOLO' Pietro, da Udine, sergente zappatore reggimento fanteria, n. 62265 matricola.

Sempre pronto ad offrirsi volontariamente per eseguire il pericoloso servizio di latore di ordini ed avvisi, anche nei momenti di maggiore pericolo. — Polazzo, 1 e 2 luglio 1915.

TORCHIO Carlo, da Portacomaro (Alessandria), soldato reggimento alpini, n. 3179 matricola.

Entrato coraggiosamente, tra i primi, in una trincea nemica, riusciva, col concorso di alcuni compagni, ad obbligare tre austriaci ad arrendersi. — Monte Vrsic, 19 giugno 1915.

TOSCO Giovanni, da Carignano (Torino), caporale reggimento bersaglieri, n. 62516 matricola.

Fu tra i primi nell'assalto di una posizione nemica, dimostrando calma e coraggio. — Pendici occidentali del Carso, 5 luglio 1915

VACCA Sebastiano, da Gonnos Fanadiga (Cagliari), soldato reggimento fanteria, n 3116 matricola.

Ferito il capitano, del quale era attendente, lo soccorreva con amore, e subito dopo andava a riprendere il proprio posto in trincea. — Monte Costa Alta, 5 luglio 1915.

VALENTINI Gottardo, da Badia Polesine (Rovigo), caporale aiutante sanità, reggimento fanteria, n. 21768 matricola.

Nell'attacco di una posizione, si adoperava per sottrarre al fuoco nemico ufficiali e soldati gravemente feriti, dimostrando calma e sangue freddo. Pevma, 24 giugno 1915.

VALESINI Domenico, da Manoppello (Chieti), soldato reggimento fanteria, n. 4533 matricola.

Trovandosi con la propria compagnia a breve distanza dal nemico ed in posizione intensamente battuta dal fuoco, eseguì più volte, volontariamente, l'incarico di recapitare ordini ed avvisi lungo il fronte del battaglione, dimostrando elevato spirito militare. — Ronchi, 4 luglio 1915.

VALLI Umberto, da Asti (Alessandria), sottotenente reggimento fanteria.

Nell'assalto della posizione nemica, dava ai dipendenti esempio di ardire e coraggio, e cooperava poi a riordinare i reparti che avevano vinto le ultime resistenze. — Plava, 16, 17 giugno 1915.

VENEZIA Lorenzo, da Asti (frazione Quarto Inferiore) (Alessandria), caporale maggiore reggimento fanteria n. 27499 matricola.

Per soccorrere un compagno ferito, si esponeva in località battuta da fuoco nemico. — Pevma, 23 giugno 1915.

VITELLI Ettore, da Pastena (Caserta), sergente reggimento fanteria, n 12754 matricola.

Caduto gravemente ferito il proprio capitano nelle vicinanze dei reticolati dei trinceramenti nemici, concorse con altri militari e trasportarlo subito al posto di medicazione. — Polazzo, 2 luglio 1915.

VITTORIO Alfonso, da Palena (Chieti), caporale maggiore reggimento artiglieria campagna, n. 36654 matricola.

Con calma e coraggio, lavorava ripetutamente, sotto il fuoco nemico, per riattivare linee telefoniche. — S. Pietro all'Isonzo, 6-13 luglio 1915.

IL MINISTRO — **Zupelli.**

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 92ª — 1915 — 11 dicembre

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA

Decreto luogotenenziale 5 dicembre 1915

RITELLI Francesco, tenente di sussistenza direzione commissariato VIII corpo armata (ufficio locale Spezia).

È confermata la promozione provvisoria straordinaria a capitano, per merito di guerra, ai sensi dell'art. 14 della legge 8 giugno 1913, n. 601, effettuata dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto del 20 novembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, del controindicato tenente, che assumerà l'anzianità 20 novembre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla stessa data.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Decreto luogotenenziale 9 dicembre 1915.

DE RAYMONDI DEI CONTI DE RAYMONDI nob. cav. Vittorio, maggiore generale.
GIACOMETTI cav. Amilcare, id. id.
FORMENTINI cav. Dante, id. id.

Collocati in soprannumero a disposizione, a senso del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1063.

Arma dei carabinieri reali.

Decreto luogotenenziale 11 novembre 1915.

L'anzianità relativa dei sottonotati tenenti colonnelli dell'arma dei carabinieri reali, promossi tali con decreti luogotenenziali 11 e 29 luglio 1915, è stabilita come appresso:

TUA cav. Carlo, a disposizione Ministero guerra
FUSCO cav. Generoso, id. Ministero guerra.
RODDA cav. Gondisalvo, id. Ministero guerra
LANG cav. Giovanni, id. legione Roma squadrone carabinieri guardie del Re).
BERNARDINI DELLA MASSA NOBILE PATRIZIO DI CESENA cav. Giulio, id. Ministero guerra
PEYRON cav. Mario, id. Ministero guerra (f. q.) (R. decreto n. 1249 del 15 novembre 1914)
BELLOTTI cav. Carlo, a disposizione Ministero guerra.
MERLO cav. Luciano, id. Ministero guerra.
ZANARDI LANDI CONTE DI VEANO E PATRIZIO PIACENTINO cav. Vittorio, legione Bologna.
BENICOTTI cav. Ruggero, addetto comando generale arml.
PARENTI PATRIZIO DI MODENA cav. Gaetano, a disposizione Ministero guerra.

L'anzianità relativa dei sottonotati maggiori dell'arma dei carabinieri reali promossi tali con decreti luogotenenziali 11, 18 e 29 luglio 1915, 19 e 26 agosto 1915 e 10 ottobre 1915, è stabilita come appresso:

GORINI cav. Vittorio, disposizione legione Napoli e comandato corpo occupazione Egeo.
PIETRAVALLE cav. Domenico, legione Palermo.
MARRAS cav. Pietro, id. Verona
MOUREN cav. Francesco, disposizione Ministero guerra.
CAZZANI LOVATI cav. Teodoro, legione Milano.
GALLI cav. Livio, disposizione Ministero guerra
NAPPI cav. Raffaele, id. id. id.
TORNAR cav. Giuseppe, id. id. id.
MONTESPERELLI PATRIZIO DI PERUGIA CONTE DI POGGIO AQUILONE cav. Omero, legione Firenze.
MANASSERO DI COSTIGLIOLE cav. Vittorio, id. Milano.
BERTON cav. Giovanni, disposizione Ministero guerra.
CILLOCO cav. Ernesto, legione Napoli.
ANGELINI cav. Ernesto, disposizione Ministero guerra.
ELEFANTE cav. Ferdinando, id. id. id.
MANTESE cav. Giovanni, id. id. id.
CELORIA cav. Candido, id. id. id.
ALBERTAZZI cav. Giuseppe, id. id. id.
GHIGO cav. Abele, legione Milano.
BLAIS cav. Giulio, disposizione legione Roma.
ZERMAN cav. Enrico, legione Ancona.
BRIZIO cav. Giuseppe, disposione Ministero guerra.
CHIABRANDO cav. Enrico, id. id. id.
DE TOMI cav. Giorgio, legione Bologna.
LODI cav. Ettore, id. Ancona.
SANTUCCI cav. Giacinto, id. Verona.
DE MARCHI cav. Odoardo, id. Bari.
MASCIOLI cav. Filippo, disposizione Ministero guerra.
ROLFO cav. Mario, id. id. id.
GUILLET cav. Alfredo, legione Cagliari.
GABRIELLI NOBILE PATRIZIO DI TROPEA cav. Eduardo, disposizione Ministero guerra.
FURLANI cav. Giuseppe, id. id. id.
GEOFFROY cav. Arturo, legione Ancona.
POMETTI cav. Arturo, disposizione Ministero guerra.
BARBARISI cav. Giuseppe, legione Napoli.
CASTALDO cav. Gioacchino, disposizione Ministero guerra.
NICELLI cav. Pio, legione Milano.
GALATI cav. Edgardo, id. Firenze.
ROSSI cav. Quirino, id. Verona.
QUERCIOLI cav. Alcibiade, disposione legione Napoli (comandato corpo truppe coloniali Somalia).
BERTARELLI cav. Giovanni, disposizione Ministero guerra.
LEONI cav. Camillo, legione Napoli.
STERZI cav. Emilio, disposizione Ministero guerra.
BOSISIO cav. Giulio, id. id. id.
NOBLE cav. Enrico, legione Torino
ROSSI cav. Cesare, disposizione Ministero marina.
LOJACONO cav. Vincenzo, legione Bari
GIUSTO cav. Gastone, disposizione Ministero guerra.
BIAMONTI cav. Achille, id. id. id.
JONNI cav. Bernardino, id. id. id.
RIBOTTI cav. Edoardo, id. id. id.
SESTILLI cav. Giovanni, id. id. id.
MAGNAGHI cav. Ernesto, id. id. id.
BORGNA cav. Giuseppe, id. id. esteri.
ADEMOLLO cav. Amedeo, id. id. guerra.
SCHIAVETTI cav. Giuseppe, id. id. id.
SOARDI cav. Giuseppe, id. id. id.
SERRA cav. Francesco, id. id. id.
TRIPEPI cav. Giovanni, legione Napoli.
SQUILLERI cav. Giovanni, disposizione Ministero guerra.
POGGESI NOBILE DI PISA cav. Gino, legione Verona.

L'anzianità relativa dei sottonotati capitani dell'arma dei carabinieri reali promossi tali con decreti luogotenenziali 11, 18 e 29 luglio 1915, 19 e 26 agosto 1915 e 10 ottobre 1915, è stabilita come appresso

STASI Ferdinando, legione Bari.
BRITTI Antonio Giuseppe, id. Cagliari.
PICCOLI Antonio, id. Milano.
SPADA Antonio, id Ancona.
MAZZONI Alessandro, id. Napoli.
CAU cav. Ilussorio, legione Palermo.
PERROTTI Olimpio Oreste, id. Torino.
GARDIOL Davide, disposizione legione Napoli (comandato corpo occupazione Egeo).

SIRO-BRIGIANO Giacomo, legione Palermo.
BERTOLDI Nestore, id. Torino
GUARINO Saverio, id. Palermo.
DE LUCA Pirro, scuola allievi ufficiali.
RONDELLI Augusto, legione Milano.
MARZOCCHI Mario, id. Firenze.
MATTEA cav. Guido, id. Torino.
ROSSI Erminio, divicione Cirenaica.
SERRA Pompeo, legione Torino.
CRICCHI Oscar, id. Firenze.
RIZZI cav. Ferdinando, regio corpo truppe coloniali Eritrea.
MEZZETTI Alessandro, legione Ancona.
LOSAVIO Tommaso id. Ancona.
ALLORA cav. Alessandro, id. Torino.
DE BIASIO Augusto, id. Palermo.
VICENZI Arturo, id. Napoli.
MAROTTA Antonio, id. Ancona.
CONSOLATI Bartolomeo, id. Bari.
NADDEO Giuseppantonio, id. Ancona.
CAPOCELLI Carlo, divisione Cirenaica.
GUSMEROLI cav. Luigi, legione Verona.
GRONDONA Candido, id. Verona.
ODETTI DI MARCORENGO Edoardo, divisione Cirenaica.
FAVATI Amedeo, disposizione legione Napoli (comandato corpo occupazione Egeo).
CONTI Egidio, legione Firenze.
SCRIBANI-ROSSI CONTE DI CERRETO cav. Alberto, disposizione legione Roma (squadrone carabinieri guardie del Re).
RIBET Pietro, legione Bologna.
PIRAS Giovanni, id. Milano.
BARATTINI Ugo, scuola allievi ufficiali.
DI LORENZO Attilio, legione Milano.
PERINO Giacomo, id. Palermo.
RADICE Emilio, id. Verona.
LANDI Flavio, id. Palermo.
ZANARDI Ottavio, id. Firenze.
CANTATORE Giuseppe, id. Milano.
FRIZZO Antonio, id. Bologna.
LUCENTE Eduardo, id. Palermo.
MAZZUCCHETTI Franco, id. Torino.
CALCATERRA Vittorio Emanuele, id. Napoli
VANNUTELLI Giuseppe, id. Roma.
GERVASUTI cav. Giovanni, id. Firenze
CARANDO Roberto, id. Torino.
LOSCO Eugenio, id. Palermo.
GIANI Umberto, id. Milano.
DIEMOZ Giuseppe Emerico, id. Napoli.
SANTODIROCCO Rocco, id. Torino.
SCALFI Angelo, id. Bologna.
CHIANCA Otantonio, id. Napoli
FERRARI Alfredo, id. allievi.

L'anzianità relativa dei sottonotati sottotenenti dell'arma dei carabinieri reali nominati tali con decreti luogotenenziali 10 giugno 1915, 11, 18 e 29 luglio 1915 e 19 agosto 1915, è stabilita come appresso:

AVITABILE Nicola, legione Milano.
FONTANA Salvatore, id. Ancona.
ORTOLANI Pietro, disposizione legione Napoli (comandato corpo occupazione Egeo).
INNOCENZI Girolamo, legione Bari.
SANTOVITO Luigi, id. Bari.
GIORGIANNI Concetto, id. Bari.
PALERMO Francesco, id. Bari.
ALASONATTI Ignazio Agostino, id. Cagliari.
SFORTI Francesco, id. Cagliari.
DE BLASIIS Ercole, id. Cagliari
BAGNA Giovanni, id. Ancona.
GUERRIERO Lodovico, id. Bari.
BIANCO Raffaele, disposizione legione Napoli (comandato corpo occupazione Egeo).
ZACCARIA Antonio, legione Palermo.
ATZORI Elisio, id. Cagliari
MONTICCHIO Oreste, id. Napoli.
DONATO Rodolfo, id. Allievi.
BATTANI Gio Maria, id. Cagliari.
CALEFFI Virgilio, id. Verona.
AMATO Francesco, id. Bari.
INNOCENZI Dario, id. Firenze.
MACCARIO Ugo, divisione Tripolitania.
MATTU Francesco, legione Palermo.
FRANZONE Girolamo Salvatore, id. Napoli
FANCIULLACCI Gino, id. Verona.
ANCAROLA Dionigi, id. Bari.
GALANO Raffaele, id. Bari.
SCARAVILLI Gaetano, id. Ancona.
COMPOSTO Antonino, id. Napoli.
DE IASI Antonio, id. Bologna.
CIBELLI Vincenzo, id. Ancona.
BOCCIONI Francesco, divisione Cirenaica.
MATTUCCI Alessandro, legione Palermo.
ZIMMERMANN Guido, id. Torino.
ERRERA Luigi, divisione Tripolitania.
PINNA Giovanni, id. Tripolitania.
GRIPPALDI Vito, legione Bari.
IDDA Giovanni, disposizione id. Napoli (comandato corpo occupazione Egeo).
GIANNONI Matteo, legione Palermo.
PIERANTONI Enea, id. Torino.
BARTOLOZZI Vincenzo, id. Palermo.
FILIPPI Luigi, id. Milano.
DALPONTE Enrico, id. Bari.
RISPOLI Mario, id. Milano.
COREA Giuseppe, id. Milano.

LABATE Alessandro, legione Roma.	CICCIMARRA Giovanni, divisione Cirenaica.
TRANQUILLI Enrico, id. Palermo.	MIGNANI Pietro, id. Cirenaica.
BALDUCCI Michele, id. Napoli.	RINALDI Giuseppe, legione Napoli.
VILLA Francesco, id. Torino.	CAPITTA Romeo, id. Bologna.
NAPOLITANO Enrico, id. Milano.	PRENCE Lottario, id. Firenze.
PILOTTA Carlo, id. Bari.	BURGIO Domenico, id. Allievi.
GERMANI Ramiro, id. Allievi	CERETTI Edoardo, id. Allievi.
MARTINI Salvatore, id. Bologna.	COLLU Giovanni, id. Cagliari.
COPPALONI Pietro, id. Palermo.	TARANTA Francesco, id. Milano.
BARBERIS Egisto, id. Roma.	BAIO Giuseppe, divisione Cirenaica.
TEGLIA Luigi Orazio, id. Allievi.	

Determinazione ministeriale 9 dicembre 1915.

DETTONI Giuseppe, primo capitano, legione Bari, f. q. (ai termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 28 gennaio 1915, n. 64).	Cessa di essere collocato fuori quadro dal 25 novembre 1915.
VIGLIANI cav. Filiberto, id. id., id. Verona, f. q. (in soprannumero).	Rientra nei quadri dal 21 novembre 1915.
CARNESECCHI Giovanni, id. id., id. Bologna.	Trasferito compagnia Campagna, legione Napoli.
VENERANDI Umberto, capitano, id. Ancona.	Id. id. Parma, id. Bologna.
NICOTERA Angelo, id., id. Palermo.	Id. id. Macerata, id. Ancona.
MURIALDO Umberto, tenente, id. Torino.	Id. a disposizione legione Verona.

Arma di fanteria.

Decreto luogotenenziale 31 ottobre 1915.

VAIRO cav. Francesco, maggiore a disposizione Ministero finanze.	Collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio, a decorrere dal 1° dicembre 1915 e nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.

Decreto luogotenenziale 5 dicembre 1915.

BRUNO Guido, primo capitano 83 fanteria, f. q. (art. 2 R. decreto 28 gennaio 1915, n. 64).	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per quattro mesi.
GHIGI cav. Giuseppe, id. id. 70 id.	Id. id. id. id., per quattro mesi.
SILVESTRI Ettore, id. id. in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, a Massa.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 20 settembre 1916, a termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 804.
SILVESTRI Ettore, id. id. in aspettetiva per riduzione di quadri, a Massa.	Richiamato in servizio 21 fanteria, dal 28 settembre 1915, con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1915.
FERLITO Giovanni, id. id. 4 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi.
BENFRATELLO Edgardo, capitano 6 id.	Id. id. id. id., per sei mesi.
MAGAGNOLI Aldo, id. 72 id. (dep.).	Id. id. id. id., per sei mesi.
ABBATI Mario, id. 93 id. (id.).	Id. id. id. id., per quattro mesi.
LASCHETTI Italo, id. 84 id.	Id. id. id. id., per sei mesi.
ALBINI Luigi, sottotenente 93 id.	Id. id. id. id., per un anno.

Decreto luogotenenziale 9 dicembre 1915.

MORÈ nob. cav. Italo, tenente colonnello	L'aspettativa di cui contro è prorogata di sei mesi.
in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di quattro mesi, a Torino. (Decreto luogotenenziale 20 giugno 1915).	
LANZARA cav. Emilio, id. id 31 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per un anno.
BERTOLINI Ferdinando, capitano 59 id (dep.).	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. Richiamato in servizio deposito 59 fanteria dal 9 dicembre 1915 con decorrenza per gli assegni dalla data stessa, e collocato fuori quadro in aggiunta al fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.
ACUTO Secondo, id. 73 id.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi.
STAGI Alcide, id. in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di due anni, a Venezia. (Regi decreti 26 ottobre 1913 e 19 novembre 1914).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di sei mesi.
REVERBERI Leopoldo, id 36 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
DINI Cesare, tenente 26 id	Id. id. id. id.
MUSOLINO Domenico, id. 4 id.	Id. id. per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi.
PETRAGNANI Ottavio, id. 18 id.	Id. id. id. id. per quattro mesi.
PRUMAS Oliviero, id 25 id	Id. id. id id. per quattro mesi
ROCCHI Emidio, sottotenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di sei mesi, ad Ascoli Piceno. (R. decreto 11 marzo 1915).	L'aspettativa di cui contro è prorogata di sei mesi.
CASA Ferdinando, id f. q. 1 alpini (dep.).	Promosso tenente con anzianità 19 maggio 1915, con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dal 1° giugno 1915, continuando come contro. Seguirà provvisoriamente nel ruolo dell'arma il pari grado FERRARI Marcellino

Determinazione ministeriale 9 dicembre 1915.

MARINI Armando, maggiore 48 fanteria.	Trasferito al 141 fanteria.
BARTIMMO Felice, id 42 id. (dep.).	Id. 136 id.
ROMANO cav. Giovanni, id. 127 id.	Cessa dal 3 dicembre 1915, di essere collocato fuori quadro, in aggiunta alla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito. (Circolare 789 *giornale militare* anno 1915).

CAMURRI Guido, capitano 27 fanteria.	Cessa, dal 22 novembre 1915, di essere collocato fuori quadro, in aggiunta alla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito. (Circolare 789 *giornale militare* anno 1915).

I seguenti ufficiali sono collocati fuori quadro, dalla data per ciascuno indicata, in aggiunta alla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito (Circolare 789 *giornale militare* anno 1915) restando comandati al corpo dove attualmente prestano servizio:

ORSINI Arturo, maggiore 7 bersaglieri.	Dal 23 novembre 1915.
SALINARDI Ernesto, id. 12 id.	Dal 24 id.
BONDURI Cesare, id. 51 fanteria.	Dal 25 id.
GRISONI Giuseppe, id. 45 id.	Dal 30 id.
MOTTA Annibale, id. 14 id.	Dal 1° dicembre 1915
GALIANI Domenico, id. 63 id.	Dal 2 id.
CARIAGGI Augusto, capitano 35 id.	Dal 24 novembre 1915
BONFATTI Aldo, id. 7 bersaglieri.	Dal 24 id.
FLORIO Giacomo, id. 7 id.	Dal 24 id.
COATZ Edmondo, id. 68 fanteria.	Dal 24 id.
BARTIMMO Felice, id. 156 id.	Dal 25 id
VERGARA Vincenzo, id 31 id.	Dal 28 id.
CHIAVARELLI Giuseppe, id. 60 id.	Dal 30 id.
IODICE Michele, id 5 alpini.	Dal 2 dicembre 1915.
CELLI Egidio, id. 6 id.	Dal 3 id.
FERRETTI Andrea, id. 25 fanteria.	Dal 4 id.
SPANU Pietro, id. 26 id	Dal 4 id
RIGGI Alberto, id. 60 id.	Dal 4 id.
ARMATI Mario, tenente 7 bersaglieri.	Dal 23 novembre 1915.
COSSEDDU Agostino, sottotenente 45 fanteria.	Dal 24 id.
ANGHERÀ Annibale, tenente colonnello 61 id.	Dal 7 dicembre 1915
GALIANI Domenico, maggiore 63 id.	Dal 7 id.

I seguenti capitani dal 22 novembre 1915 cessano di essere fuori quadro ai termini del R. decreto 8 novembre 1915 e passano fuori quadro, ai termini della circolare 789 *giornale militare* anno 1915, in aggiunta alla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito restando comandati al corpo dove attualmente prestano servizio:

MEOLI Attilio, 16 fanteria.	BISBINI Giusto, 56 fanteria.

I seguenti capitani sono collocati fuori quadro, dal 22 novembre 1915, ai termini del R. decreto 8 novembre 1914, n. 1248, restando comandati al corpo dove attualmente prestano servizio:

ISASCA Carlo, 74 fanteria.	GUALDI Michele, 36 fanteria.

DEL PIANO Alessandro, capitano 11 bersaglieri.	Comandato corpo aeronautico (battaglione scuole aviatori).

Destinazione di ufficiali già promossi di grado e trasferimenti

GRIMALDI cav. Alfredo, tenente colonnello 12 fanteria.	Trasferito 122 fanteria.
RUGIERO cav. Giacinto, id. 89 id.	Id. 156 id.
LOMBARDI cav. Eugenio, id. 32 id.	Id. 135 id.

ZAPPALÀ cav. Giuseppe, tenente colonnello 4 fanteria.	Trasferito 146 fanteria.
FERRERO cav. Francesco, id. 38 id.	Id. 155 id.
BIANCHI cav. Augusto, id. 35 id.	Id. 86 id.
ROSSI cav. Gennaro, maggiore, 19 id.	Id. 140 id.
LUCCHESI cav. Ugo, id. 83 id.	Id. 140 id.
DELL'ORO cav. Giovanni, id. 80 id.	Id. 111 id.
COCCARI cav. Donato, id. 80 id.	Id. 111 id.
SANTASILIA nobile dei marchesi cav. Federico, id. 19 id.	Id. 140 id.
GERBINO-TROMIS cav. Pietro, id. 2 alpini.	Id. 1 alpini.
GIACOMA-BOTTOLAT cav. Domenico, id. 2 id.	Id. 145 fanteria.
BASSIGNANO cav. Ernesto, id. 2 id.	Id. 145 id.
TAITO cav. Filippo, id. 75 id.	Id. 149 id.
FERRARI BRAVO cav. Oreste, id. 2 granatieri.	Id. 122 id.
GRASSI cav. Noè, id. 39 fanteria.	Id. 122 id.
CECERE cav. Ferdinando, id. 133 id.	Id. 134 id.
MAZZEI cav. Averardo, id. 61 id.	Id. 134 id.
ZUNINI cav. Paolo, id. 61 id.	Id. 134 id.
PIANCASTELLI cav. Francesco, id. 14 id.	Id. 148 id.
CARRARO cav. Giulio, id. 35 id.	Id. 85 id.
TABELLINI Giovanni, primo capitano 6 bersaglieri.	Id. 12 bersaglieri.
ODDENINO Cesare, capitano 49 fanteria.	Id. 155 fanteria.
CALDARELLA Vincenzo, id. 142 id.	Id. 156 id.
PASSAVANTI Alessandro, id. 40 id.	Id. 142 id.
ROSSO Eligio, id. 4 id.	Id. 1 alpini.
RIZZOGLIO Guido, id. 2 alpini.	Id. 4 fanteria.
GRAZIANI Rodolfo, id. 1 granatieri.	Id. 131 id.
AMATO Attilio, id. 68 fanteria.	Id. 19 id.
CREDALI Alfredo, id. 61 id.	Id. 112 id.
CHINOTTO Umberto, id. 56 id.	Id. 112 id.
MIJNO Celso, id. 23 id.	Id. 17 id.
IURETIGH Djalma, id. 79 id.	Id. 149 id.
FIOCCA Ildebrando, id. 12 id.	Id. 38 id.
TOFANO Umberto, id. 47 id.	Id. 124 id.
PALAMIDESSI Carlo, id. 22 id.	Id. 18 id.
FERRIOLO Giovanni, id. 2 id.	Id. 30 id.
ROSSONI Achille, id. 75 id.	Id. 18 id.
BIDER Quintino, id. 8 id.	Id. 147 id.
TRIOLI Carlo, id. 59 id.	Id. 139 id.
VACCARI Renzo, id. 11 id.	Id. 64 id.
COSTA Guido, tenente 52 id.	Id. 21 id.

Arma di cavalleria

Decreto luogotenenziale 9 dicembre 1915.

RANGONE cav. Guido, primo capitano a disposizione Ministero guerra (comandato Ministero guerra).	Promosso maggiore con riserva di anzianità assoluta ai termini degli articoli 2 e 3 del decreto luogotenenziale 14 novembre 1915, n. 1646, collocato fuori quadro e comandato Ministero guerra. All'atto del passaggio nel ruolo degli ufficiali della posizione ausiliaria, arma di cavalleria, seguirà nel ruolo il maggiore PERRI Giovanni.

NOTARBARTOLO Achille, primo capitano a disposizione Ministero guerra (comandato deposito allevamento cavalli Grosseto, vice direttore).

Promosso maggiore e nominato direttore deposito allevamento cavalli di Persano con anzianità 31 marzo 1915 e con decorrenza per gli assegni dal 9 dicembre 1915.

Precederà nel ruolo il maggiore D'OSCHEU DE LA BATIE Alessio.

Decreto ministeriale 31 ottobre 1915.

PIACENTINI BURLINI cav. Vincenzo, tenente colonnello, direttore deposito allevamento cavalli di Grosseto.

Con anzianità 30 settembre 1910, ammesso all'aumento quinquennale di stipendio, dal 1° ottobre 1915, ed il suo stipendio annuo normale è così portato a lire 7000

VALSECCHI Giulio, tenente cavalleggeri di Catania.

Ammesso al 2° quinquennio con lo stipendio annuo di lire 3500, dal 1° ottobre 1915, essendo stato nominato sottotenente con decreto 21 settembre 1902.

DI TOCCO Luigi, id. id. di Monferrato.
PECORARO Filippo, id. id. di Monferrato.

Ammessi al 1° quinquennio con lo stipendio annuo di lire 2800, dal 1° ottob. 1915, essendo stati nominati sottotenenti con R. decreto 5 settembre 1907.

Determinazione ministeriale 9 dicembre 1915.

GOTTA Giovanni, capitano a disposizione Ministero guerra (comandato deposito allevamento cavalli del Lazio).

Cessa di essere comandato come contro e comandato deposito allevamento cavalli di Grosseto, vice direttore.

RASO Arnaldo, id id. (id. id. di Grosseto).

Id. id. id. e comandato id id. del Lazio Vice direttore.

CORSINI Amedeo, id. cavalleggeri di Caserta.

Trasferito deposito allevamento cavalli di Grosseto.

POLLIO Vincenzo, id. id. di Vicenza.

Id. id. id di Persano.

ARDIZZONE Ettore, id. id. Vittorio Emanuele II.

Nominato aiutante di campo 3ª brigata di cavalleria.

Arma di artiglieria

(RUOLO COMBATTENTE).

Decreto luogotenenziale 9 dicembre 1915.

DI POMPEO cav. Arturo, tenente colonnello 4 artiglieria fortezza (costa, f. q. (ai termini del R. decreto 28 gennaio 1915, n. 64).

Promosso colonnello e collocato a disposizione, con anzianità 30 giugno 1915, e con decorrenza per gli assegni dal 9 dicembre 1915.

Precederà nel ruolo il colonnello CECCARELLI cav. Carlo.

GASTALDI cav. Attilio, maggiore, f. q. (ai termini del R. decreto 28 gennaio 1915, n. 64) comandato 10 artiglieria campagna.

Id. tenente colonnello, con anzianità 1° febbraio 1915, con decorrenza per gli assegni dal 9 dicembre 1915, continuando come contro.

Seguirà nel ruolo il tenente colonnello LALICCIA cav. Antonino.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado superiore nell'arma di artiglieria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 9 novembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i sottonominati ufficiali di artiglieria, che assumeranno le anzianità sottonotate, con decorrenza per gli assegni dal 9 novembre 1915, e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

Capitano promosso maggiore, con anzianità 9 novembre 1915:

BIANCHETTI Pietro, 4 artiglieria fortezza (costa).	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il maggiore PASQUALI Pietro.

Tenente promosso capitano, con anzianità 5 ottobre 1915:

BOSONE Adriano, 16 artiglieria campagna.	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano CRISTIANI Gino.

Tenenti promossi capitani, con anzianità 9 novembre 1915, e riserva di anzianità relativa:

CIMINELLI Oreste, 33 artiglieria campagna.	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano SCALESE Vincenzo.
BERNASCONI Cesare, 2 id. montagna.	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano GREPPI NOBILE DEI CONTI DI BUSSERO E CORNEGLIANO Luigi Carlo.
SAPORETTI Vincenzo, 10 id. fortezza (assedio).	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano RABINO Luigi.
REPOSSI Giovanni, 23 id. campagna.	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano D'ATTILI Nazzareno

I seguenti tenenti di artiglieria sono promossi al grado di capitano nell'arma stessa, con le anzianità sottonotate, con decorrenza per gli assegni dal 9 dicembre 1915, e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

Con anzianità 5 ottobre 1915:

BENVENUTI Ettore, 2 artiglieria montagna.	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano BELTRAMO Antonio.

Con anzianità 9 novembre 1915:

MARZO Giovambattista, 2 artiglieria pesante campale.	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano MONETA Antonio.
DELLA ROCCA Guido, 16 id. campagna.	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano RAGGIO Romolo.

Con anzianità 9 novembre 1915, e riserva di anzianità relativa:

POLLI Mario, 16 artiglieria campagna.	Continua come contro. Precederà nel ruolo il capitano DE CADILMAO Erberto.

POLVERISI Sergio, 3 fortezza (costa e fortezza	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano CORDERO DI MONTEZEMOLO Mario.
MARRAIENI Francesco, 3 id id. id. id.).	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano DEBENENETTI Umberto.
BARBERINI Enrico, 5 id campagna.	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano SCOTTI Clodoveo.
D'ATTILI Nazzareno, 5 id. id.	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano SODERINI conte Mario.
GIORDANO Massimiliano, 1 id. montagna.	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano FUMERO Vincenzo.
VITALI Severo, capitano 34 artiglieria campagna.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.
VITALI Severo, id. in aspettativa	Richiamato in servizio dal 9 dicembre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa e contemporaneamente collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito e comandato laboratorio di precisione.

I seguenti sottotenenti, arma di artiglieria, sono promossi tenenti con anzianità assoluta 15 luglio 1915, con riserva d'anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 15 detto mese e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

FRANCO Furio, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 3 artiglieria montagna).	3 artiglieria montagna. Seguirà nel ruolo il tenente PEPE Riccardo.
BUCCERI Emanuele, id. id., id. (id. 2 id. fortezza, (costa).	2 id. fortezza (costa). — Seguiranno nel ruolo il tenente GUARDI BENIAMINO.
VIDALE Carlo, id. id., id. (id. 1 id. pesante campale).	1 id. pesante campale.
GRASSI Eugenio, 15 artiglieria campagna.	Continua come contro. Precederà nel ruolo il tenente LOLLINI Fernando.
TEDESCO Luigi, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 35 artiglieria campagna).	35 artiglieria campagna. Precederà nel ruolo il tenente SOZZANI Michele.
RICCARDI Pietro, id. id., id. (id. 7 id. id.)	7 artiglieria campagna. Seguirà nel ruolo il tenente FERRARI Augusto.
TAROZZI Oreste, id. id., id. (id. 1 id. pesante campale).	1 artig. pesante campale. Precederà nel ruolo il tenente MASTRORILLI Vittorio.

I seguenti allievi del 3° corso straordinario dell'accademia militare, i quali hanno superato con successo in detto istituto il corso di studi prescritti per le armi di artiglieria e genio, sono nominati sottotenenti nell'arma d'artiglieria con anzianità 10 aprile 1915, con

riserva di anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 1° dicembre 1915, e con la destinazione per ciascuno indicata. Seguiranno nel ruolo il sottotenente MARZIANI Alfio.

Essi si presenteranno il mattino del giorno 27 dicembre 1915 al deposito del reggimento per ciascuno a fianco indicato, per compiervi un tirocinio pratico di un mese.

PERCUOCO Vittorio.	1 artiglieria pesante campale.
RENDA Ottorino	4 id. fortezza (costa).
SIRACUSA Silvio	3 id. id. (costa e fortezza)

Determinazione ministeriale 9 dicembre 1915.

CARRARA cav. Dazio, tenente colonnello, f. q., comandato direzione artiglieria Piacenza.	Cessa di essere comandato come contro e comandato laboratorio precisione.
RIVIERA cav. Lazzaro, id. id. comando artiglieria campagna Torino.	Trasferito comando artiglieria fortezza Piacenza.
FAUTILLI cav. Ubaldo, maggiore 26 artiglieria campagna	Id. 13 artiglieria campagna.
GANDINI Luigi, capitano 1 id. montagna.	Id. 7 id. fortezza.
FOÀ Raimondo, id., f. q., comandato 1 artiglieria fortezza (costa).	Cessa di essere comandato come contro e comandato fabbrica armi Terni.
RUBEO Silvio, id., id., id. 1 id. pesante campale.	Id. id. id. id. id. accademia militare.
VAROLI PIAZZA Alberto, id. 5 artiglieria campagna.	Comandato accademia militare.
AMALFITANO Arnaldo, id. 27 id. id. (comandato R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea).	Trasferito 10 artiglieria campagna cessando di essere comandato come contro, dal 24 novembre 1915.
PASQUETTI Ugo, id. 28 id. id. (id. id. id.).	Id. 13 id. id. id. id. id., dal 24 novembre 1915.
BITOSSI Maurizio, id. f. q. (comandato 33 artiglieria campagna).	Cessa di essere comandato come contro e comandato 2 artiglieria pesante campale.
SUPPO Aldo, id. id. (id. 28 id. id.)	Id. id. id. id. stabilimento costruzioni ed esperienze aeronautiche.
MONTANARI Giacomo, id. 23 artiglieria campagna (id. R. corpo truppe coloniali Eritrea)	Trasferito 1 artiglieria campagna cessando di essere comandato come contro, dal 24 novembre 1915.
QUARRA Ferruccio, id. 6 id. fortezza (id. id. id.).	Id. 12 id. id. id. id. id., dal 24 novembre 1915.
MIGLIETTA Matteo, id. 28 id. campagna (id. id. id.)	Id. 35 id. id. id. id. id., dal 24 novembre 1915.
RIVA Pio, id. 28 id. id.	Id. 22 id. id.
NINCHI Giocsio, id. 2 id. id.	Id. 9 id. id.
SACCO Mario, id. reggimento artiglieria cavalli.	Id. 20 id. id.
FANTONI Carlo, tenente 26 artiglieria campagna.	Comandato accademia militare.
GIANNANTONI Filippo, id. 1 id. pesante campale.	Id. id. id.

Arma del genio.

Decreto luogotenenziale 5 dicembre 1915.

UVA Gaetano, primo capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di dodici mesi, distretto Roma (Regi decreti 14 maggio e 6 novembre 1914).	L'aspettativa di cui contro è prorogata per un periodo di 9 mesi, a datare dal 14 maggio 1915.

MIGLIOZZI Alessandro, capitano f. q. (ai termini del R. decreto 28 gennaio 1915, n. 64) comandato ufficio fortificazioni Taranto.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.
MIGLIOZZI Alessandro, id. in aspettativa.	Richiamato in servizio direzione genio Napoli (sottodirezione Salerno) dal 5 dicembre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa e contemporaneamente collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.

Decreto luogotenenziale 9 dicembre 1915.

I seguenti sottotenenti arma del genio, sono promossi tenenti con anzianità assoluta 15 luglio 1915, con riserva d'anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 15 detto mese e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

MUSATTI Rodolfo, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 2 genio).	2 genio. Seguirà nel ruolo il tenente RUS Emidio.
CAMMARATA Salvatore, id. id. id. (id. 4 id.)	4 id. Precederà nel ruolo il tenente GARAVANO Agostino
ZAMBELLI Giuseppe, id. id. id. (id. 1 id.)	1 id. Seguirà nel ruolo il tenente INFANTE Mario.

Corpo aeronautico militare.

Decreto ministeriale 9 dicembre 1915.

BARBIERI cav. Alfredo, tenente colonnello battaglione squadriglie aviatori.	Incaricato delle funzioni di comandante del battaglione squadriglie aviatori dal 16 ottobre 1915.
PRANDONI cav. Ettore, maggiore battaglione scuole aviatori.	Id. id. id. scuole aviatori, dal 16 ottobre 1915.
VITA FINZI Carlo, tenente colonnello comandato comando d'aeronautica (aviatori) ed incaricato delle funzioni di comandante d'aeronautica interinale)	Incaricato delle funzioni di comandante d'aeronautica (aviatori) e comandato Ministero guerra, dal 16 ottobre 1915.

Determinazione ministeriale 1° dicembre 1915.

ZICAVO cav. Enrico, primo capitano battaglione dirigibilisti (comandato Ministero guerra).	Trasferito deposito d'aeronautica (dirigibilisti ed aerostieri) rimanendo comandato come contro.
POMARICI Giuseppe, sottotenente 3 genio (comandato battaglione aerostieri).	Cessa di essere comandato come contro e comandato deposito d'aeronautica (dirigibilisti ed aerostieri)

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI COMMISSARI.

Determinazione ministeriale 9 dicembre 1915.

DI LEVA Federico, capitano commissario, a disposizione Ministero colonie.	Cessa d'essere a disposizione come contro, dal 19 novembre 1915, e destinato direzione commissariato IX corpo armata.

UFFICIALI DI SUSSISTENZA

Decreto luogotenenziale 5 dicembre 1915.

I seguenti tenenti di sussistenza sono promossi capitani con anzianità e decorrenza per gli assegni dal 1° dicembre 1915:

PESCUME Raffaele, direzione commissariato X corpo armata.	Continua come contro
TESTA Antonio, consegnatario magazzino viveri Cuneo.	Id. id.
BALDINI Bernardo, direzione commissariato XII corpo armata.	Id. id.
CAPANNA Albano, id id. VII id.	Id id.
IORI Idimo, a disposizione Ministero colonie.	Id. id.
LARI Giovanni Giuseppe, id. id. id.	Id id.
TIRABELLA Emiddio, direzione commissariato X corpo armata (sezione Salerno)	Id. id

Corpo d'amministrazione.

Decreto luogotenenziale 2 dicembre 1915.

ASTENGO Angelo capitano d'amministrazione 7 artiglieria fortezza.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, per sei mesi.

IMPIEGATI CIVILI.

Assistenti del genio militare.

Decreto luogotenenziale 24 ottobre 1915.

I seguenti sottufficiali del R. esercito con più di dodici anni di servizio sotto le armi, sono nominati assistenti del genio militare, con l'annuo assegno di lire 1500 e con la destinazione a fianco di ciascuno indicata:

GENTILI Agostino.	Ufficio fortificazioni genio Belluno
COSTANTINI Francesco	Id. id. id. Udine.
CHENDI Giulio.	Direzione genio Verona.
SARTORI Enrico	Ufficio fortificazioni genio Belluno.
MASTELLONE Giovanni	Id. id. id. Udine.
DE STEFANO Antonio.	Direzione genio Verona.
DE SALVO Domenico.	Ufficio fortificazioni e sottodirezione genio Brescia.
ANTICO Giovanni.	Id. id. genio Belluno.
MOLINARI Carlo.	Id. id. e sottodirezione genio Brescia.
COPETI Ludovico.	Id. id. genio Udine.
SODARO Giuseppe.	Id. id. e sottodirezione genio Brescia.

Applicati delle amministrazioni militari dipendenti

Decreto ministeriale 15 novembre 1915.

BAISTROCCHI Aric, applicato distretto Reggio Emilia.	Sospeso dal grado e dallo stipendio per tempo indeterminato, dal 15 novembre 1915.

Determinazione ministeriale 9 dicembre 1915.

BOLDRINI Pietro, applicato direzione genio Roma.	Trasferito ufficio personali vari e comandato Ministero guerra.
VERTECHI Francesco, id. direzione artiglieria Maddalena.	Id. 59 fanteria (sede deposito)
D'ALESSANDRO Martinangelo, id. tribunale supremo di guerra e marina	Id. ispettorato sanità.
BRISSA Giuseppe, id. distretto Massa.	Id. direzione genio Roma.
SOLINAS Efisio, id. id. Cagliari.	Id. comando divisione territoriale Cagliari
SERRA Battista, id. ufficio personali vari (comandato Ministero guerra)	Id. collegio militare Roma, cessando di essere comandato come contro.

Ufficiali d'ordine dei magazzini militari.

Decreto ministeriale 5 dicembre 1915.

PANCIROLI Amadio, ufficiale d'ordine, ospedale Firenze.	Sospeso dal grado e dallo stipendio per tempo indeterminato, dal 5 novembre 1915.

Determinazione ministeriale 9 dicembre 1915.

RENZI Giovanni, ufficiale d'ordine 20 fanteria.	Trasferito distretto Orvieto.
MURA Luigi, id., distretto Orvieto.	Id. magazzino casermaggio Sassari.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Decreto luogotenenziale 9 dicembre 1915.

MARCHISIO cav. Giuseppe, tenente colonnello fanteria, in servizio comando corpo armata Bari.	Promosso colonnello con anzianità 9 maggio 1915. Seguirà nel ruolo il colonnello DRAGO cav. Alfredo
METTINO Giuseppe, primo capitano fanteria, in sevizio divisione Ravenna.	Promosso maggiore.
ALMASIO cav. Giuseppe, maggiore fanteria, distretto Casale	Id. tenente colonnello.

I seguenti ufficiali dell'arma di cavalleria, sono promossi al grado superiore, dal 9 dicembre 1915, con riserva di anzianità relativa:

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

CUTURI Guglielmo, distretto Firenze.	FATTORI Enrico, distretto Modena.

Capitani promossi maggiori:

TORRI nob. conte Bruno, in servizio corpo armata Ancona, distretto Ancona.	PORRO Ubaldo, distretto Casale.

I seguenti ufficiali d'artiglieria, sono promossi al grado superiore, dal 9 dicembre 1915, con riserva di anzianità relativa:

Maggiori promossi tenenti colonnelli

BOARI cav. Fabrizio, distretto Roma, in servizio direzione artiglieria Roma.
NOTARBARTOLO cav. Giuseppe, id. Torino.
MUSATTI cav. Ettore, id. Firenze.
CANONICA cav. Giuseppe, id. Torino.
INFANTE cav. Luigi, id. Bologna.
SATTA cav. Pietro, id. Torino.
BERNARDELLI cav. Enrico, id. Torino.
GASPARI cav. Emilio, distretto Mantova.
BACCIALLI cav. Giovanni, id. Bologna.
CAVS DI CASELLETTE conte cav. Carlo, id. Bologna.
AVOGADRO DI COLLOBIANO ARBORIO cav. Ottavio, id. Torino.
CESARETTI cav. Veneziano, id. Massa.

Capitani promossi maggiori:

DI GIAMBERARDINO Vincenzo, distretto Bologna.
AGOSTINI NOVELLO Domenico, id. Padova.
GENTILE Giovanni, distretto Bologna.

I seguenti maggiori arma del genio, sono promossi tenenti colonnelli dal 9 dicembre 1915, con riserva di anzianità relativa:

ROMEO Antonino, direzione genio Torino, (comandato accademia militare), distretto Torino.
TERRACCIANO Tommaso, direzione genio Napoli, distretto Napoli.
BIANCHI Torello, id. Firenze.

I seguenti capitani del corpo veterinario militare sono promossi maggiori:

CARRARO Angelo, in servizio divisione Perugia, distretto Roma.
AGOSTINELLI Giuseppe, in servizio corpo armata Torino, distretto Torino.

ORLANDINI Camillo, capitano d'amministrazione Novara. — Promosso maggiore con anzianità assoluta 31 ottobre 1915, e con riserva di anzianità relativa.

Decreto ministeriale 5 dicembre 1915

BIANCO Francesco, primo capitano personale delle fortezze, distretto Verona, in servizio temporaneo 9 fortezza. — L'assegno complessivo annuo è portato a L. 4800 dal 1° ottobre 1915, per avere compiuto, dal 22 settembre 1915, 25 anni di effettivo servizio da ufficiale, senza avere ancora conseguito il doppio quinquennio.

Decreto ministeriale 9 dicembre 1915.

GRIFI cav. Rodolfo, colonnello commissario, distretto Roma, in servizio temporaneo direzione commissariato IX corpo armata. — Richiamato in congedo dal 27 ottobre 1915.
TOSI cav. Giuseppe, tenente colonnello commissario, id. Novara, id. id., id. IV id. — Id. id. dal 9 id.
MIRISOLA cav. Giuseppe, capitano commissario, id. Torino, id. id., id. I id. — Id. id. dal 31 id.

Ufficiali di complemento.

Decreto luogotenenziale 14 ottobre 1915

FOSCALE Alberto, sottotenente di amministrazione.	Rettificato il nome come appresso: FOSCALE Umberto.

Decreto luogotenenziale 18 novembre 1915.

REGOLANTI Alceste, tenente medico proveniente dai medici civili, distretto Roma.	Nominato capitano medico di complemento, a senso dell'art. 57 della legge sull'avanzamento.

I seguenti medici civili, non vincolati al servizio militare, sono nominati ufficiali medici di complemento col grado sottoindicato, a senso dell'articolo 57 della legge sull'avanzamento:

Essi saranno effettivi al proprio distretto, e si presenteranno il mattino del 20 dicembre 1915, alla direzione di sanità per ciascuno a fianco indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

Col grado di maggiore medico:

GERMANO Edoardo, distretto Bari.	Direzione sanità Bari.

Col grado di capitano medico:

DE NAPOLI Luca, distretto Napoli.	Direzione sanità Napoli.
MILANESI Luigi, id. Pavia.	Id. Alessandria.

Col grado di tenente medico:

ZANETTI Carlo, distretto Milano.	Direzione sanità Milano.
COLALÈ Nicola, id. Chieti.	Id Ancona.

Decreto luogotenenziale 5 dicembre 1915

I seguenti ufficiali di fanteria, sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio:

RANDEGGER Eugenio, tenente, distretto Napoli, deposito Chieti.	PINNARÒ Carlo, tenente distretto Caserta, deposito Caserta.
PACCAGNELLA Fabio, id id. Padova, id. Padova P.	CETTI Giuseppe, id. id Chieti, id. Chieti.
BAZZEA Angelo, id id Treviso, id. Venezia.	POZZI Silvio, sottotenente id. Voghera, id. Pavia
MIJNO Ulrico, id id. Torino, id. Torino P	PATERNÒ CASTELLO Tommaso, id. id. Catania, id. Catania.
PIRELLI Luigi, id id. Napoli, id. Tortona.	
ASSAUTO Angelo, id. id. Torino, 3 alpini.	

I seguenti sottotenenti di sussistenza sono promossi al grado di tenente con riserva di anzianità relativa e con l'anzianità assoluta a fianco indicata:

INVERNIZZI Enrico, distretto Bergamo.	
MASSIA Giovanni, id Cuneo.	
PICCININI Tullio, id Roma	Dal 22 agosto 1915.
CATTARUZZI Giovanni, id. Venezia.	
SCOPPOLA Guido, id. Roma.	
DI FRANCIA Diego, id. Catanzaro.	

MESSINA Paolo, distretto Reggio Calabria. GARRONE Cesare, id. Voghera. PORTOGHESE Adolfo, id. Benevento. SANZONE Agostino, id. Girgenti.	Dal 26 settembre 1915.
RICCI Luigino, sergente allievo ufficiale 38 fanteria.	Nominato sottotenente di complemento, arma di fanteria, con anzianità 16 ottobre 1915. Esso è assegnato per mobilitazione al deposito Milano ovest (68) al comando del quale si presenterà il mattino del 20 dicembre 1915

Decreto luogotenenziale 9 dicembre 1915.

PORRO Gian Giacomo, capitano fanteria, distretto Genova, deposito Piacenza est. FRASCHERELLI Paolo, id. id. id. Roma, id. Mantova.	Revocata e considerata come non avvenuta la loro promozione a capitano effettuata con decreto luogotenenziale in data 6 ottobre 1915.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di capitano di complemento, arma di fanteria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 3 dicembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n 1247, riguardanti i seguenti tenenti di complemento, che assumeranno l'anzianità 9 ottobre 1915:

MULAS-CARTA Eupimio, distretto Sassari, deposito Ozieri S.	Seguirà nel ruolo il capitano LAMBARDI PATRIZIO DI AREZZO Ciro.
CORTE Enrico id. Cagliari. id. Ozieri C.	Id. id. id BORDONI Odoardo.
BOTTESINI Luigi, id. Cosenza, id Cosenza.	Id. id. id. DI GALBO Pietro.
MULAS Luigi, id Sassari, id. Ozieri S.	Id. id id. GIANDELIA Giuseppe.
ROGNA Giovanni, id Torino, id. Torino est	Id. id. id. ROTONDELLA Angelo.
DENARO Giuseppe, id. Roma, id. Roma nord-est.	Id. id. id. BRUNETTI Francesco.
VITALE Paolo, id. Teramo, id. Chieti.	Id. id. id. FLORIO Alberto.
MUGONI Michele, id Sassari, id. Ozieri S.	Id. id. id. BOLDI Gino.
CAPUANO Elminto, id. Roma, id. Torino ovest.	Id id. id. GALLIZZI Mario.

I seguenti tenenti di fanteria sono promossi al grado di capitano, con anzianità 12 settembre 1915:

VINCI Antonino, distretto Catania, deposito Catania.	Seguirà nel ruolo il capitano BORGHESE Carlo.
RICCIULLI Giovanni, id. Varese, id. Mantova.	Id. id. id. VASSALLO Davide
SCIOLLA Giuseppe, id. Torino, id. Arezzo.	Id. id. id. PECCOL Carlo
GALLOTTI Italo, (B), id. Parma, id Savona.	Id. id. id SAULLE Michele.
GABRIELI Achille, id. Brescia, id. Mantova	Id. id. id MOSCATI Eugenio.

I seguenti tenenti di fanteria, sono promossi al grado di capitano, con anzianità 9 ottobre 1915:

CUPAIOLO Nicola, distretto Milano, deposito Brà.	Seguirà nel ruolo il capitano GAMBARO Francesco.
RAPISARDA Luigi, id. Catania, id. Catania.	Id id. id. SOAVE Attilio.
GIORGI Amulio, id. Frosinone, id. Frosinone.	Id. id. id. ROSSI Erminio.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di capitano di complemento, arma di fanteria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito, con suo decreto 3 dicembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i seguenti tenenti di complemento, che assumeranno l'anzianità 20 novembre 1915:

CARRO Romolo, distretto Cagliari, deposito Ozieri C.	Seguirà nel ruolo il capitano SARTORIO Enrico
CRISCI Francescopaolo, id. Roma, id. Pisa.	
CARENA Giuseppe, id. Massa, id. Massa.	
CAMEGNI Pietro, id. Roma, id. Ozieri S.	
MASI Leopoldo, id. Firenze, id. Firenze nord ovest.	Seguiranno nel ruolo il capitano POMILIO Carlo.
DI VINCENZO Domenico, id. Siracusa, id. Livorno.	
LISSIA Pietro, id. Perugia, id. Perugia	Seguirà nel ruolo il capitano PICCA Domenico
CANEVA Clemente, id. Vicenza, id. Verona VI.	Id. id. id. GIUGLIERI Ermenegildo
BONANOME Ettore, id. Roma, id. Frosinone	Id. id. id. RIVATA Ernesto.
DE AMICIS Attilio, id. Roma, id. Spoleto.	Seguiranno nel ruolo il capitano TOSONI Giacomo.
LENTI Alfonso, id. Bologna, id. Chieti.	
BENVENUTI Umberto, id. Pistoia, id. Firenze nord-ovest	Seguiranno nel ruolo il capitano GARAVANA Vittore.
FORNAROLI Luigi, id. Novara, id. Novara N	
CONDORELLI Filippo, id. Catania, id. Catania.	Seguirà nel ruolo il capitano AIAZZI MANCINI Piero.
PELLETTA Raimondo, id. Genova id. Novi Ligure.	Id. id. id. CAPUA Vincenzo.
DE SENA Mario, id. Nola, id. Nocera.	Id. id. id. BONARDI Eugenio Cirillo.
MARUCCI Arturo, distretto Roma, deposito Roma nord-est.	Seguiranno nel ruolo il capitano RIGATO Enrico
RUSSO Francesco, id. Catania, id. Catania.	
DI FAZIO Francesco, id. Roma, id. Roma nord est.	Seguirà nel ruolo il capitano VIOLI Ernesto.
DI PIETRANTONIO Luigi, id. Chieti, id. Chieti	Id. id. id. LANZETTI Alfredo.
MATTER Edmondo, id. Venezia, id. Treviso	Id. id. id. GUANTIERI Armando.
TIRAGALLO Giuseppe, id. Genova, id. Novi Ligure.	Id. id. id. PEANO Umberto.
RAMACCI Umberto, id. Torino, id. Torino P	Id. id. id. DODERO Michele.
PISTOSO Eugenio, id. Verona, id. Treviso	Id. id. id. PAMPALONI Rodolfo.

I seguenti tenenti di fanteria, sono promossi al grado di capitano, con anzianità 20 novembre 1915:

TAZZINI Enrico, distretto Milano, 5 alpini.	seguirà nel ruolo il capitano POMILIO Carlo.
BORSERINI Nemesio, id. Pavia, deposito Sacile	Id. id. id. PISTAMIGLIO Secondo.
CIANI Armando, id. Avellino, id. Avellino.	Id. id. id. CONDORELLI Filippo
GALLI DEL DRAGO Gino, (B), id. Roma, id. Savona.	Id. id. id. MANETTI Oberto.
TUTINO Mario, id. Roma, 25 artiglieria campagna (centro aut. mobilitatico Torino).	Id. id. id. DI FAZIO Francesco.
GUARIENTO Ermenegildo id. Padova, deposito Padova P	Id. id. id. BAGNASCO Carlo

URSO Alessandro, (B), distretto Roma, deposito Roma	Seguirà nel ruolo il capitano MUSSOLO Cesario.
BINAZZI Armando, id. Firenze, id. Pistoia.	Id. id. id. MEINI Gualtiero.
LUPI Leonello, (B), id. Roma, id. Roma.	Id. id. id. CAPOREALE Luigi.
CORSO Guido, (B), id. Roma, id. Roma.	Id. id. id. NASTASI Alberto.

I seguenti sottotenenti di fanteria sono promossi al grado di tenente, con anzianità 22 agosto 1915:

MARESCALCHI Antonio, distretto Messina, deposito Messina	Seguirà nel ruolo il tenente TAMBURINI Rodolfo.
BALLARINI Giulio, id. Torino, id. Torino P.	Id. id. id. PASTA Cesare.
TOSO Giovanni, id. Sacile, id. Sacile.	Id. id. id. BEGUINOT Augusto.
SALTELLI Carlo, id. Orvieto, id. Viterbo	Id. id. id. GUALCO Giov. Battista
BUONVINO Orazio, id. Napoli, id. Napoli nord.	Id. id. id. DE BIASIO Mario.
FLAUTI Carlo, (B), id. Napoli, id. Napoli	Id. id. id. BALLARINI Carlo.
GARBAGNI Aldo, id. Milano, id. Milano ovest.	Id. id. id. SAVINI Edmondo.
CANTONE Francesco, (B), id. Mondovì, direzione sanità II corpo armata.	Id. id. id. D'AMORE Giovanni
TORCHIO Attilio, id. Torino, deposito Torino P.	Id. id. id. AIMO Stefano.
D'AMELJ Enrico, (B), id. Napoli, id. Napoli.	Id. id. id. BALLARIN Angelo

I seguenti sottotenenti di fanteria sono promossi al grado di tenente, con anzianità 6 ottobre 1915:

MUSU Raimondo, distretto Sassari, 3 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente TOSCANO Domenico.
BALESTRERI Umberto, id. Torino, 4 id.	Id. id. id. DELLAROSA Erminio.

I seguenti sottotenenti di fanteria sono promossi al grado di tenente, con anzianità 31 ottobre 1915:

CONTE Angelo, distretto Padova, deposito Venezia.	Seguirà nel ruolo il tenente PANZIERI Renzo.
DE VITO Giuseppe, id. Napoli, id. Napoli nord.	Seguiranno nel ruolo il tenente BONAZZI Ero.
CAFARO Guglielmo, id. Campagna, id. Salerno C.	
DE LUCE Giovanni, id. Salerno, 6 genio.	Seguirà nel ruolo il tenente DE LAURENTIIS Pasquale.
DI PIETRO Enrico, id. Campagna, deposito Ravenna.	Id. id. id. TINIVELLA Umberto.
BOGGIO Luigi, id. Torino, id. Novara V. sud.	Id. id. id. RENZI Pasquale.
GIRIODI Giuseppe, id. Torino, 4 alpini.	Id. id. id. PARTESOTTI Arnaldo.
TRAVERSO Giovanni, id. Savona, deposito Savona.	Id. id. id. PIANU Giuseppe.

I seguenti sottotenenti di fanteria sono promossi al grado di tenente:

PANZIRONI Pietro, distretto Roma, deposito Aquila.	ZANIBONI Dante, (B), distretto Firenze, deposito Bologna.

I seguenti tenenti di cavalleria, sono promossi capitani, con riserva d'anzianità:

DIONISI marchese e conte Ottavio, distretto Brescia.

COLONGO Ottavio, in servizio reggimento artiglieria a cavallo (6ª compagnia automobilisti), id. Torino.

FERA Stefano, sottotenente cavalleria, distretto Napoli,

Promosso tenente dal 9 dicembre 1915, con riserva d'anzianità.

I seguenti sottotenenti di milizia territoriale, arma di cavalleria, sono trasferiti con l'attuale grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa, in applicazione dell'art. 3 del decreto luogotenenziale 26 novembre 1915, n. 1494, continuando a rimanere effettivi ai rispettivi reggimenti:

BIFFI Gianantonio, in servizio 2 artiglieria montagna gruppo Belluno), distretto Milano.
SANTOVETTI Pietro, id. Piemonte Reale, id Roma.
BONELLI Federico Augusto, id. cavalleggeri di Treviso, id. Siena.
HONORATI Federico, id. cavalleggeri di Saluzzo, id. Ancona.
PEIRANO Luigi, id cavalleggeri Guide, id. Genova.
GONZAGA Carlo, in servizio Nizza cavalleria, distretto Milano.
GALEOTTI Amedeo, id. lancieri di Montebello, id. Milano.
MAGNANI Girolamo, id. id. di Montebello, id Parma.
MARCHI Lorenzino, id. id di Montebello, id. Parma.
GAUTHIER Augusto, id. cavalleggeri di Roma, id. Torino.
HAASS Guglielmo, in servizio Piemonte Reale cavalleria, id. Roma
BRANCA Gerardo, id. Piemonte Reale cavalleria, id Roma.
CAVALLI Giulio, id. cavalleggeri di Saluzzo, id Milano.
SALA Achille, id. Savoia cavalleria, id. Milano.
ROSPIGLIOSI PALLAVICINI Lodovico, id., Genova cavalleria, id. Roma.
CASNATI Riccardo, id. cavalleggeri di Saluzzo, id. Como.
BINI SMAGHI Lorenzo, id. id. di Treviso, id. Firenze.
BLAN Ettore, id. id. di Saluzzo, id. Milano.
CICCOLINI SILENZI Teodoro, id. id. di Vicenza, id Torino.
SBERTOLI Giustino, id. lancieri di Montebello, id. Genova.

I seguenti ufficiali d'artiglieria, sono promossi al grado superiore, con riserva d'anzianità:

Tenenti promossi capitani:

LAMOITIÉ Federico, 9 campagna (T), distretto Voghera.
DRAGO Antonino, 4 fortezza, id. Messina.
BROCCIO Giuseppe, 4 id., id. Messina.
MAIMONE Giovanni, 4 id., id. Messina
FACONTI Ugo, 16 campagna (T), id. Catania.
DE CRISTOFARO Filippo, 2 fortezza, distretto Caserta.
GERMANI Annibale, 4 campagna, id. Cremona.
FASCIOLO Arturo, 11 id., id. Milano.
BENNICELLI Riccardo, 13 id., id Roma.

Sottotenenti promossi tenenti:

LENDINI Salvatore, 5 campagna, distretto Napoli,
GIACOMELLI Guglielmo, 2 montagna, distretto Ferrara.

I seguenti sottotenenti d'artiglieria, sono promossi al grado di tenente, con riserva di anzianità, in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1062 :

BARBERI Barbero, 32 campagna, distretto Lucca.
TIBALDI Giuseppe, 13 id., id. Benevento.
DANERI Emilio, 2 fortezza, id. Genova.
CASOLA Beniamino, 10 campagna, id. Nola.
CIAMPA Luigi, 10 id., id. Napoli.
CECCHINI Umberto, 30 id., id. Siena.
ROSSI Roberto, 10 fortezza, distretto Roma.
BATTAGLINI Cesare, 10 id., id. Roma.
FRUGONI Mario, 7 id., id. Roma.
VALINOTTI Augusto, 10 id., id. Torino.
CARDANO Angelo, 30 campagna, id. Milano.
ABATE Giulio, 10 fortezza, id. Roma.

I seguenti sottotenenti di milizia territoriale, arma d'artiglieria, sono trasferiti, con l'attuale grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa, in applicazione dell'art. 3 del decreto luogotenenziale, 26 novembre 1915, n. 1494, continuando a rimanere effettivi ai rispettivi reggimenti :

CIAFFI Paolo, 10 fortezza, distretto Piacenza.
SCARAVAGLIO Alberto, 9 id., id. Milano.
CERIOLI Gaspare, 7 id., id. Torino.
MAGLIOLI Vittorio, 8 id., id. Torino.
MARINI Gino, 7 id., id. Lodi.
CARBONE Enzo, 4 id., id. Messina.
RIZZANI Leonardo, 10 id., id. Roma.
BIANCO CRISTA Cosimo, 7 id., id. Torino.
PETIA Giuseppe, 10 fortezza, distretto Roma.
GOBBO Umberto, 7 id., id. Milano.
DALLA NOCE Federico, 8 id., id. Milano.
CAVALLARI Mario, 8 id., id. Ferrara.
BONOLA Cesare, 3 id., id. Roma.
BRUNI Pietro, 3 id., id. Roma.
GAY Tito, 2 id., id. Perugia.
BASSANO Francesco, 3 id., id. Napoli.

I sottonotati militari sono nominati sottotenenti di complemento per servizi tecnici d'artiglieria, a datare per l'anzianità e per gli assegni dalle date per ciascuno a fianco indicate :

Sono assegnati agli stabilimenti per ognuno segnato a fianco, ove rimarranno effettivi anche per mobilitazione:

	Anzianità	Stabilimento cui sono assegnati
MARIANI Primo, militare, distretto Bologna.	14 settembre 1915	Arsenale costruzioni artiglieria Napoli.
MANCINI Ugo, id., id. Caserta.	17 novembre 1915	Id. id. id. id.

MOLINATTI Carlo, id., id. Alessandria. — Nominato sottotenente di complemento d'artiglieria per servizi tecnici ed assegnato 8 fortezza, al deposito del quale si presenterà il mattino del 20 dicembre 1915.

I seguenti tenenti dell'arma del genio, sono promossi capitani, con riserva d'anzianità :

GAMBALE Carlo, 2 genio, (T), distretto Milano.
POZZATO Umberto, 2 id., id. Ravenna.
VILLA Stefano, 2 genio (T), distretto Genova.

I seguenti militari sono nominati sottotenenti di complemento arma del genio per servizi tecnici, ed assegnati al corpo per ciascuno a fianco indicato, ove rimarranno effettivi anche per mobilitazione.

Si presenteranno al deposito del corpo cui sono assegnati il mattino del 20 dicembre 1910:

BELLINGERI Pietro, sergente, distretto Roma	6 genio.
BRUNELLI Giuseppe, soldato, id. Ferrara.	6 id.
RONDELLI Francesco, id. id., Vercelli.	6 id
CATTANEO Enrico, id., id. Sacile.	Direzione genio Roma (sezione Terni).
SANNA Raffaele, id., id. Cagliari	Sottodirezione genio Cagliari.
FREDIANI Gastone, id id Firenze.	3 genio.
SEBASTIANELLO Alessandro, id., id Foggia.	4 genio (lagunari).
GROSSI BIANCHI Ernesto, id., id. Savona.	2 genio.
BRUGNELLI Ettore, id., id. Cremona.	5 id.
ROMANO Mario, id., id Pavia.	1 id.
VENTURI Giuseppe, id., id. Bologna.	2 id

I sottonotati militari sono nominati sottotenenti di complemento, nell'arma del genio, pel servizio di aviazione, in applicazione del decreto luogotenenziale 20 giugno 1915.

Si presenteranno alla Direzione tecnica d'aviazione il mattino del 20 dicembre 1915 per assumere servizio:

DI RUDINI-BECCARIA INCISA Franz, soldato battaglione scuole aviatori, distretto Roma.	Direzione tecnica d'aviazione.
BACULA Adriano, id. id. id., id. Torino.	Id. id.
MONGARDINI Umberto, id. id. id., id Ascoli Piceno.	Id. id.

I seguenti sottotenenti di milizia territoriale, dell'arma del genio, sono trasferiti col loro grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa, in applicazione dell'articolo 3 del decreto luogotenenziale 26 settembre 1915, n. 1494, rimanendo effettivi ai rispettivi reggimenti:

CONCORNOTTI Giulio, 2 genio, distretto Reggio Emilia.	RAVÀ Emilio, 1 genio, distretto Genova.
VITERBI Adolfo, 1 id., id. Pavia	SALVETTI Manlio, 5 id., id. Torino.
ABBATE Remo 9 id., id. Palermo.	

I seguenti tenenti medici di complemento, liberi docenti presso la R. università sono nominati capitani medici di complemento:

AMANTEA Giuseppe, distretto Cosenza.	PICCALUGA Siro, distretto Mondovì.

TREVISANELLO Carlo, militare laureato in medicina e chirurgia e libero docente, distretto Genova	Nominato capitano medico di complemento a senso degli articoli 1 e 2 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 357, ed assegnato effettivo distretto Genova. Si presenterà il mattino del 20 dicembre 1915, alla direzione sanità di Genova dalla quale riceverà la destinazione per assumere servizio.

I seguenti sottotenenti medici di complemento e di milizia territoriale, laureati in medicina e chirurgia da oltre 5 anni, sono nominati tenenti medici di complemento, a senso dell'articolo 3 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 357.

Essi saranno effettivi al proprio distretto, e si presenteranno il mattino del 20 dicembre 1915, alla direzione di sanità per ciascuno a fianco indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

MARCHESA ROSSI Giovanni, sottotenente medico di milizia territoriale, distretto Cuneo.	MAFFEI Cosimo, sottotenente medico di milizia territoriale, distretto Lecce.
ZACCO Francesco, id. id., id. Casale.	CHIRONE Pietro, id. id., id. Barletta
STROPPA Ferruccio, id. id., id. Lodi.	BERTONE Guido, id. id., id. Alessandria.
GRENDI Rinaldo, id. id., id. Genova.	DE FAZIO Giovanni, sottotenente medico di complemento, id. Lecce
GAGGIA Carlo, sottotenente medico di complemento, id. Cremona.	BEFANI Giulio, sottotenente medico di milizia territoriale, id. Arezzo.
BIANUCCI Ferruccio, id. id., id. Firenze.	IANNIELLO Alfonso, id. id., id Benevento
ANFOSSI Pietro, sottotenente medico di milizia territoriale, id. Parma.	CIULLO Francesco, id id., id. Lecce
BLANCHI Angelo, id. id., id Genova.	SGRÒ Giuseppe, id. id., id. Catanzaro.
ROCCO Pasquale, id. id., id. Avellino.	CAFARO Luigi, id. id., id. Campagna
	ARICI Francesco, id id., id Cremona.

I seguenti militari laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici di complemento a senso degli articoli 1 e 2 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 357.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 20 dicembre 1915, alla direzione di sanità per ciascuno a fianco indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

MARIN Pietro, distretto Sacile.	Direzione sanità Bologna.
HEUSCH Eugenio, id. Roma.	Id. Roma.
PLACIDO Alberto, id. Napoli.	Id. Napoli.
BUSCEMI Leonardo, id. Trapani.	Id. Roma.
CONTI Gerardo, id. Campobasso.	Id. Ancona.

D'AGATA Domenico, capitano fanteria, distretto Reggio Calabria, laureto in medicina e chirurgia.	Transitato, a sua domanda, nel corpo sanitario militare, conservando il grado che riveste e la relativa anzianità, a senso dell'articolo 5 del R. decreto 13 maggio 1915, n. 621, ed assegnato effettivo distretto Reggio Calabria.
CAFORIO Luigi, capitano medico, distretto Napoli. PACCIONE Giovanni, sottotenente medico, id. Bari.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

I seguenti sottotenenti d'amministrazione sono promossi al grado di tenente con riserva di anzianità relativa, e con l'anzianità assoluta a fianco indicata:

PITRÈ Riccardo, distretto Genova. CAPUZZI Giovanni, id. Roma PIPERNO Angelo, id Roma. DEL BUTTERO Carl, id Torino. DELLEANI Ferdinando, id Mondovì. DE MARCO Alfredo, id Roma DI SALVIO Vincenzo, id Chieti.	22 agosto 1915.
VALERIO Odone, id. Novara DE GREGORIO Gennaro, id. Napoli. TREVISAN Ernesto, id. Napoli	26 settembre 1915.

I seguenti tenenti del corpo veterinario militare sono promossi capitani dal 9 dicembre 1915, con riserva di anzianità relativa.

BELLOTTI Pilade, distretto Varese.	PERA-BIANCONI Antonio, distretto Perugia.
ALBENGA Giuseppe, id Alessandria.	

CAGNACCI Alessandro, sottotenente di complemento veterinario, distretto Massa	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.
MANCINI Arnaldo, id. id., id. Spoleto.	Promosso tenente in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1062.

I seguenti sottotenenti veterinari di complemento sono nominati tenenti nel corpo stesso, in applicazione dell'articolo 9 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1298, continuando a rimanere effettivi ai corpi a fianco di ognuno indicati.

MONTI Pietro, distretto Roma.	Distretto militare Roma.
TRABUCCO Stanislao, id. Caserta.	Ufficio veterinario corpo d'armata Napoli.
BIANCHI Enrico, id. Verona.	Id id. Verona
RIZZO Salvatore, id Lecce.	Id. id. Bari.

I seguenti militari di truppa, laureati in zooiatria, sono nominati tenenti di complemento nel corpo veterinario militare.

Essi saranno effettivi al proprio distretto, e si presenteranno il mattino del 20 dicembre 1915, all'ufficio veterinario del corpo d'armata per ciascuno a fianco indicato, dal quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

COLLI Antonio, distretto Piacenza.	Ufficio veterinario corpo armata Milano.
MINARDI Alfredo, id. Piacenza.	Id. id. id. Genova.
DE CALICE Rodolfo, id. Macerata.	Id. id. id. Roma.
RATTI Giovanni, id. Alessandria.	Id. id id Alessandria
PEPINO Giovanni Battista, id. Cuneo.	Id. id. id. Alessandria.
BINNI Giuseppe, id Perugia.	Id. id id Alessandria
PITZORNO Attilio, id. Roma.	Id id. id Roma.
RONCAGLIO Giovanni, id. Modena.	Id. id id Bologna.
MERCURI Italo, id. Teramo.	Id id. id. Ancona.
LALLONI Vincenzo, id. Teramo.	Id. id. id. Ancona.

I seguenti militari di truppa, laureati in zooiatria, sono nominati sottotenenti di complemento nel corpo veterinario militare.

Essi saranno effettivi al proprio distretto, e si presenteranno il mattino del 20 dicembre 1915, all'ufficio veterinario del corpo d'armata per ciascuno a fianco indicato, dal quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

BIANCHI Vincenzo, caporale maggiore, distretto Perugia	Ufficio veterinario corpo armata Roma.
ADDUCI Angelo, soldato, id. Castrovillari.	Id. id. id. Roma
MAGNANI Giovanni, id. Modena	Id. id id. Bologna
NEPPI Gino, id. Ferrara	Id. id. id. Bologna.

Decreto ministeriale 9 dicembre 1915

I seguenti sottotenenti commissari sono considerati come chiamati in servizio dalla data e presso la direzione di commissariato per ciascuno a fianco indicate:

SOCINI Alberto, distretto Firenze.	Dal 20 gennaio al 4 febbraio 1 15, direzione commissariato VIII corpo armata
LEONE Salvatore, id. Caltanissetta.	Dal 15 di 30 marzo 1915, id. XII id.

I seguenti sottotenenti commissari nati nell'anni sottoindicati sono considerati come chiamati alle armi per sessanta giorni dal 31 marzo 1915, in dipendenza della legge 18 marzo 1915, n. 251, presso la direzione di commissariato per ciascuno indicata:

Nati nell'anno 1882

COLOMBÒ Arturo, tenente commissario, distretto Roma.	Direzione commissariato IX corpo armata.
COZZI Ugo, id., id Venezia.	Id. id. VI id.
ACCHIAPPATI Umberto, id., id Milano	Id id III id.
VALENTI Luigi, id., id. Modena.	Id. id. VI id
RANALLI Corrado, id., id. Chieti.	Id. id. VII id.
PASINI Guglielmo, sottotenente commissario id Milano	Id. id. III id.
ALBERTELLI Guido, id., id. Parma.	Id. id. IV. id.
AMORIELLO Giovanni, id., id. Genova.	Id. id. IV id.
COMELLA Calogero, id., id. Cosenza.	Id. id. XI id.
BONVICINI Bellino, id., id. Padova.	Id. id. V id.

Nati nell'anno 1883.

MONTANARI Giuseppe, tenente commissario, distretto Bologna.	Direzione commissariato VI corpo armata.
LEVI-CASES Alfredo, id., id. Padova.	Id. id. V id.
BEZZI Marcellino, id., id. Roma.	Id id. IX id
CAPECE-ZURLO Renato, id., id. Firenze.	Id. id. VIII id.
CERUTI Guido, id., id. Torino.	Id. id I id.
ZURMA Angelo, id., id Avellino.	Id Id. VIII id.
ORI Luigi, id., id. Verona.	Id id. V id.
GARBRIELLI Alberto, id. id Firenze.	Id id VIII id.
AMMENDOLA Alfredo, sottotenente commissario, id. Nola.	Id. id. X id.

Nati nell'anno 1884

PEPE Carlo, tenente commissario, distretto Foggia.	Direzione commissariato VII corpo armata
ALLATERE Antonio, id., id. Sacile.	Id. id VI id.
MARIOTTI Mario, id., id. Firenze.	Id id. VIII id.
ANGELI Carlo, sottotenente commisaario, id. Milano.	Id. id. III id
ASCIUTTI Ilario, id., id. Reggio Calabria.	Id. id XI id.
FIANDACA Antonino, id., id Caltanissetta.	Id. id. XII id
LONERO Gaetano. id., id. Bari.	Id. id. XI id.

FIANDACA Antonino, sottotenente commissario in servizio dal 31 marzo 1915.	Ricollocato in congedo dal 1° giugno 1915,
FIANDACA Antonino, id., distretto Caltanissetta.	Richiamato in servizio dal 1° settembre 1915 direzione commissariato XII corpo armata

Nati nell'anno 1885.

RAIMONDI Aldo, tenente commissario, distretto Milano.	Direzione commissariato III corpo armata.
SODINI Guido, id., id. Roma.	Id. id. IX id.

MONTESSORI Ugo tenente commissario distretto Reggio Emilia.	Direzione commissariato IV corpo armata.
ARVATI Giuseppe, id., id. Mantova.	Id. id. V id.
GABGANI Giovanni, id., id. Avellino.	Id id VIII id
VICHI Gioacchino, sottotenente commissario, id. Siena.	Id. id. VIII id.
GERVASIO Luigi, id., id Avellino.	Id. id. X id.

Nati nel anno 1886.

DEL BENE Roberto, tenente commissario, distretto Lucca.	Direzione commissariato VIII corpo armata
CENCETTI Edgardo, id , id. Firenze	Id. id. VIII id.
GALARDI Gino, id , id. Firenze.	Id. id VIII id
SEVIERI Dario, id., id. Cremona	Id id. IV id.
FORTI Enrico, sottotenente commissario, id. Firenze.	Id. id. VIII id.
STRAZIOTA Gaetano, id., id. Bari	Id. id. XI id.
DE VINCENTI Pasquale, id., id. Cosenza.	Id. id. X id
SCOCCINI Giuseppe, id , id. Ascoli Piceno.	Id. id. VII id.

Nati nell'anno 1887.

CARBONCI Dante, tenente commissario, distretto Pistoia.	Direzione commissariato VIII corpo armata.
PERI Enrico, id., id. Milano,	Id. id. III id.
CHIORATO Guido, sottotenente commissario, id. Livorno	Id. id. VIII id.
CASTELFRANCO Augusto, id , id. Milano.	Id. id III id.
PICCHIANI Ezio, id , id. Firenze.	Id id VIII id.
PATRONO Beniamino, id., id. Bari.	Id. id. XI id.
VACCARI Corrado, id., id Modena.	Id. id. IV id.
NICOLA Giov. Battista, id , id. Roma.	Id. id IX id.

I seguenti ufficiali commissari sono considerati come chiamati in servizio dalla data e presso la direzione di commissariato per ciascuno indicate:

RISPOLI Antonio, tenente commissario, distretto Campobasso.	Dal 5 febbraio 1915 — direzione commissariato X corpo armata.
VILLA Ernesto, id., id Alessandria.	Dal 25 aprile 1915 — id. id. II id.
TICCHIONI Biordo, id., id. Brescia,	Dal 22 id. — id. id III id.
MARE Pietro, id., id. Bergamo.	Dal 22 id — id. id. III id.
MOCELLIN Luigi, sottotenente commissario, id. Genova.	Dal 25 id. — id. id. II id.
BIANCHI Mario, id., id. Pavia.	
GRECO Ermete, id., id Milano.	
FARUFFINI Alessandro, id., id. Pavia.	
BRIGHENTI Luigi, id., id. Milano.	Dal 4 maggio 1915 — id. id. II id.
SCAGLIONE Michele, id , id. Torino.	Dal 20 aprile 1915 — id. id. I id.
CAVAGNERA Giuseppe, id., id. Lodi.	Dal 20 id. — id. id. III id.
GALLABRESI Mario, id , id. Bergamo.	Dal 22 id. — id. id III id.
STARTERI Antonio, id , id. Lecco.	Dal 22 id — id id III id.
BONSIGNORIO Giacomo, id., id. Savona.	Dal 5 maggio 1915 — id id IV id
MARRAS Salvatore, id., id. Sassari	Dal 12 id. — id. IX id.

Determinazione ministeriale 24 giugno 1915.

CIVETTA Roberto, militare distretto Mondovì.	Nominato aspirante medico a senso dell'articolo 3 del R. decreto 25 maggio 1915, ed assegnato effettivo distretto Mondovì, continuando nell'attuale assegnazione per mobilitazione. Seguirà nel ruolo l'aspirante medico BEDARIDA Ugo.

Determinazione ministeriale 2 dicembre 1915.

DE CUSATIS Giovanni, allievo ufficiale 3 artiglieria fortezza.	Nominato aspirante ufficiale nell'arma stessa, ed assegnato 10 fortezza (assedio).

Determinazione ministeriale 9 dicembre 1915.

DROVETTI Benedetto, capitano deposito Torino (50 fanteria).	Trasferito 37 fanteria, deposito Alessandria C.
AMBROSINI Giuseppe, id. id. Torino (50 id.).	Id. 37 id., id, Alessandria C.
FINOCCHIARO Giuseppe, id. id. Catania (3 id.)	Id. 43 id., id. Tortona.
RE Rosario, id. id Catania, (4 id.).	Id. 43 id., id. Tortona.
GERMANO Pericle, id. id. Vercelli 53 id.).	Id. 27 id., id. Ferrara.
LIGUORI Enrico, sottotenente id. S. Maria Capua Vetere (12 id.)	Id. 42 id., id. Lodi.
MARTELLI Armando, tenente 19 campagna (T., distretto Ravenna. METTA Donato, sottotenente 3 id (T), id. Roma. GAMBROSIER Roberto, id. 23 id. (T), id. Napoli. SEGRE Riccardo, id. 5 id. (T), id. Torino.	Trasferiti nella specialità batterie.
PAGLIARANI Silvio, id. 8 fortezza, id. Brescia.	Comandato in servizio fabbrica d'armi Brescia.
FAGIOLI Gustavo, id. 21 campagna, id. Ascoli Piceno.	Id. id. direzione tecnica d'aviazione.
GHIARA Francesco, id. 10 fortezza (comandato accademia militare).	Cessa di essere comandato come contro.

I seguenti ufficiali sono trasferiti al deposito d'aeronautica (aerostieri).

DI PALMA comm. Federico, tenente del genio, battaglione dirigibilisti.	SERAFINI FRACASSINI Luigi, sottotenente genio, battaglione aerostieri, distretto Roma.
ROSSI Cesare, id. battaglione dirigibilisti, distretto Roma.	CITO FILOMARINO Carlo, id id. id., id. Roma.
BENETTI Giulio, sottotenente id. id., id. Roma.	D'ALESSIO Nicola, id. id. dirigibilisti, id Roma.
MELOGRANI Raffaello, id. id. id., id. Roma	
AMERO D'ASTE STELLA Alessandro, id id. specialist, id. Roma.	
GISMONDI Mario, sottotenente genio, battaglione aerostieri, distretto Roma. BOCCHI BIANCHI Rolando, id. id. id., id. Arezzo.	Trasferiti battaglione dirigibilisti.

ANDREOLI Giulio, sottotenente genio, battaglione aviatori distretto Napoli.	Trasferito istituto centrale aeronautico.
ALMAGIA Roberto, id. id. id., id Roma.	Id stabilimento costruzioni aeronautiche.
L'ABBATE Domenico, id. id. specialisti, id. Roma.	Id. battaglione aerostieri
CONTARDO Luigi, id. id id, id Genova.	Id. id. specialisti.
PISCINI Costantino, id. battaglione aerostieri, id. Roma.	Trasferiti 1 genio
CONSIGLIO Marcello, id. id. id (T), id Roma.	

Sono confermate le nomine provvisorie con riserva d'anzianità relativa dei seguenti militari di truppa, ad aspiranti ufficiali di complemento, arma di fanteria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 30 ottobre 1915, a datare dal 25 settembre 1915:

SAVINO Orlando, maresciallo capo 139 fanteria.
CAROTTI Fernando, sergente maggiore 154 id.
MORONI Alessandro, id. 154 id.
POZZI Achille, sergente 154 id.
BALLERINI Luigi, id. 154 id.
BEVERINA Guido, id. 154 id.
BIANCHI Domenico, id. 154 id.
CONCA Guido, id. 154 id.
DE FILIPPIS Luigi, id. 154 id.
NOSEDA Giuseppe, caporal maggiore 154 id.
VANETTI Attilio, id. 154 id.
CERVI Carlo, id. 154 id.
AZZI Michelangelo, caporale 154 id.
BERGNA Marco, id. 154 id.
SCALTRITI Enrico, id. 154 id.
VALENTI Severino, id. 154 id.
ONFIANI Davide, id. 154 id.
DELLA TORRE Domenico, id. 154 id.
RAVIOLA Mario, soldato 154 id.
CABELLA Enrico, id. 154 id.
COMI Lorenzo, id. 154 id.
MALINVERNO Ulisse, soldato 154 fanteria
DELLA ROSSA Mario, id. 154 id.
BALZI Gaetano, id. 154 id.
GARIBOLDI Antonio, id. 154 id.
FONTANA Gerolamo, id. 154 id.
OSTINELLI Albino, id. 154 id.
ORLANDINI Antonio, id. 154 id.
MOLTENI Carlo, id. 154 id.
ORSI Franco, id. 154 id.
MOLINA Giovanni, id. 154 id.
GAZZANIGA Giulio, id. 154 id.
PASSERA Giuseppe, id. 154 id.
FERRADINI Luigi, id. 154 id.
SAPORITI Angelo, id. 154 id.
QUAGLIA Angelo, id. 154 id.
TORRI Goffredo, id. 154 id.
ARIMONDO Giovanni, id. 154 id.
DADI Nino, id. 154 id.
BRUNI Paolo, id. 3 alpini.
CORTINA Luigi, sergente maggiore 11° battaglione bersaglieri ciclisti.

Sono confermate le nomine provvisorie con riserva di anzianità relativa dei seguenti militari di truppa, ad aspiranti ufficiali di complemento, arma di fanteria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 7 novembre 1915, a datare dal 25 ottobre 1915:

SAM Francesco, sergente 1 fanteria.
SALVATICI Giuseppe, soldato 1 id.
SABAINO Pietro, sergente 2 id.
MULLER Giuseppe, soldato 2 id.
ZANUSSO Umberto, id. 2 id.
FARNAINI Giorgio, id. 2 id.
MONTEFERRANTE Bantamino, maresciallo capo 6 id.
SARTORIO Salvatore, caporale maggiore 6 id.
PROVENZANO Luigi, caporale 6 id.
D'AULISIO GARIGLIOTA Albino, sergente maggiore 8 id.
FORMISANO Francesco, sergente 8 id.
PIFFERI Felice, soldato 8 id.
VENTURA Italo, sergente maggiore 10 fanteria
CASIRIOTA Vincenzo, id. 10 id.
RAINONE Giuseppe, id. 10 id.
BONINI Giuseppe, id. 10 id.
SPAGNUOLO Francesco, sergente 10 id.
TONI Arturo, id. 10 id.
MASELLI Giacinto, caporale maggiore 10 id
CANDORE Angelo, caporale 10 id.
OTTOLENGHI Adolfo, id. 10 id.
BARTOLETTI Pietro, id. 11 id.
SFORZA Nicola, id. 10 id.
ALOÈ Rodrigo, id. 10 id.
GUALTIERI Libero, sergente 11 id.
MACRELLI Gino, soldato 11 id.

MARINELLI Guido, soldato 11 fanteria
BARTOLOTTI Pietro, id. 11 id
BIAGINI Attilio, id. 11 id
LA ROSA Gio. Batta, sergente 12 id.
ELENA Leopoldo, caporale 17 id.
MARRA Edoardo, sergente maggiore 18 id.
MICELLI Alfredo, id. 18 id
PASSALACQUA Ezio, maresciallo 27 id.
VALENZA Pietro, id. 27 id.
BECUCCI Giovanni, caporale 27 id.
DONATI Giuseppe, id. 27 id.
MANFRINOTTI Antonio, soldato 27 id.
LIVI Adolfo, sergente maggiore 28 fanteria.
MAZZOLARI Osvaldo, caporale 31 id.
PIACENTINI Augusto, soldato 31 id.
MANGIONE Andrea, id. 31 id.
BALDINI Francesco, id 31 id
CATRI Giulio, sergente maggiore 32 id.
MUCCI Giuseppe, sergente 32 id.
COPPARI Luigi, caporale 32 id.
DEL GROSSO Aristide, id 32 id.
MAZZONI Ettore, id 32 id.
PAOLINI Bruno, id 32 id.
ORRÙ Aristide, id. 32 id.
COASSIN Remigio, id 32 id.
ADDEO Dante, id 32 id
BALDASSARE Angelo, soldato 32 id.
TRE RE Attilio, id. 32 id.
SOLAROLI Alarico, id. 32 id
VALLESI Carlo, caporale 33 id
SCIACCA Giuseppe soldato 34 id.
ARGENTIERI Giuseppe, sergente maggiore 35 id
STACCHIOTTI Umberto, soldato 35 id.
PEDRETTI Gino, id 35 id.
CARUSO Pierino, id. 35 id,
GALUPPI Giuseppe, id. 35 id.
PALLASTRI Carlo, id. 36 id.
LEONCINI Italo, sergente 41 id.
BARUZZI Aurelio, caporale maggiore 41 id
ROGGERO Filippo, caporale 41 id.
GIANASSO Gino, id. 41 id.
BACINO Costante, id 41 id.
BONGIORNO Salvatore, id. 41 id.
SOLDAINI Attilio, id. 41 id.
MARINO Ferdinando, id. 41 id.
BAGNOLI Renato, soldato 41 id.
FERRARI Cesare, id. 41 id.
SPORTELLI Nicola, id. 49 id.
VOLPE Raffaele, sergente maggiore 58 id.
BEZZAN Dario, id. 58 id.
PELLEGRINI Armando, id. 58 id.
SALOMONI Luigi, sergente 58 id.
CALIN Carlo, id. 58 id.
TENTORI Paolino, caporale maggiore 58 id.
ANDREOLI Silvio, soldato 58 id.
BROVEDANI Aurelio, id. 58 id.
MAZZETTA Luigi, sergente maggiore 61 fanteria.
BEGGIORA Giusto, caporale 61 id.
FRAGOLA Giuseppe, id. 61 id.
DE LELLIS Nicolamaria, soldato 61 id
CONFORTI Giuseppe, id 61 id
CUERCI Luigi, id. 61 id.
VIANELLI Tito, sergente maggiore 62 id.
VELOTTI Ugo, soldato 62 id.
PELUZZI Luigi, id. 6[illegible] id.
GALLI Cesare, sergente 67 id.
SANTI Luigi, id. 67 id.
TARABINI Plinio, id. 67 id.
DOTTI Cesare, caporale maggiore 67 id.
PAPA Salvatore, caporale 67 id.
GROPPELLI Andrea, id. 67 id
MADAN Giovanni, id. 67 id.
SERENI Ettore, soldato 67 id
PAGANESSI Giuseppe, id. 67 id.
CATTANEO Angelo, id. 67 id.
DE ZUANI Mario, id. 67 id.
LARDONE Cesare, id. 67 id.
VIRGILIO Vincenzo, id. 67 id
MIGLIASSO Italo, id. 67 id.
ZINI Giovanni, id. 67 id.
GASTALDI Vincenzo, id. 67 id.
DOLCI Armando, id. 67 id.
PALERMO Giulio, id. 67 id.
STREINZ Giovanni, id. 67 id.
CAPO Ali, id. 67 id.
SACCO Luigi, id. 67 id.
SAMARITANI Nino, id. 67 id
CARNEGLIA Oreste, id. 67 id.
DIANA Adolfo, id. 67 id.
MARONE Alfredo, sergente maggiore 68 id.
COMETTI Ferruccio, id. 68 id.
TURATI Vittorio, sergente 68 id.
MARIANI Leonardo, caporale 68 id.
MARONATI Gaetano, soldato 68 id.
BONANNI Alberto, caporale 69 id.
CHIARRERA Giuseppe, soldato 69 id.
MARGAGLIO Pietro, sergente maggiore 70 id.
DAL PALÙ Emilio, sergente 70 id.
ARRIGHI Eugenio, caporale 70 id.
GRAZZINI Enrico, id. 70 id.
SAMPERI Giuseppe, id. 70 id.
FORNARI Renato, soldato 70 id.
DEL CARLO Giuseppe, id. 70 id.
GALLI Piero, id. 70 id.
SARDO Giovanni, id. 70 id.
ROMAGNOLI Romolo, id. 70 id
TREVES Michelangelo, sergente maggiore 71 id.
AVALLONI Luigi, sergente 71 id.
BAROLINI Attilio, id. 71 id.
BASSO Andrea, id. 71 id.

ALTINI G. Battista, sergente 71 fanteria
BASSO Flavio, id. 71 id.
TRAMACERE Angelo, id. 71 id
SAVIOLO Arrigo, caporale maggiore 71 id.
BRUNO Paolo, id. 71 id
BENNACCHIO Onorio, caporale 71 id.
CAVALLARNI Excelsior, id 71 id.
MARINO Elettro, id 71 id
RUFFILLI Daniele, id 71 id.
BIZIO GRADENIGO Augusto, id. 71 id
POLACCO Abramo, id. 71 id.
CORBUCCI Ugo, id 71 id
LIBINI Italo, soldato 71 id.
GERARDI Pietro, id 71 id.
DE BEI Antonio, id 71 id.
FIGAROLO Camillo, id. 71 id.
NERVO Adalgiso, id 71 id.
GIURIATI Domenico, id. 71 id.
FERRARI Bravo Vincenzo, id. 71 id.
GIORBE Silvio, id. 71 id.
GIAVAZZI Silvio, sergente maggiore 72 id.
MODENINI Ismaele, id 72 id.
PARABITA Francesco, sergente 72 id.
MARTINI Luigi, soldato 72 id.
BENUZZI Adriano, id 72 id.
CAZZANIGA Carlo, sergente 73 id.
LENTI Nicola, id. 78 id.
BAZZI Giovanni, id. 78 id.
BENEDETTI Silvio, soldato 78 id.
ASTORE Carlo, id. 78 id
LASERPE Mario, id. 78 id.
ROCCA Angelo, sergente 89 id.
BETTINI Angelo, caporale 89 id.
GIAMELLO Umberto, soldato 89 id.
SETTI Antonio, id. 89 id
SALVANESCHI Luigi, id. 89 id.
IBERTI Manlio, sergente 90 id.
CANEPA Girolamo, soldato 90 id.
LEALE Ettore, id. 90 id.
SISTO Salvatore, maresciallo 120 id.
MACCOLINI Vincenzo, soldato 120 id.
BOLIS Domenico, id 120 id
AMEDEI Giulio, id. 120 id.
CASTELLI Ferruccio, id. 120 id.
BIOLI Valentino, id. 120 id
DELIA Clemente, sergente maggiore 130 id
SCRIATTOLI Girolamo, sergente 130 id.
SANTUCCI Enrico, caporale maggiore 130 id
BOTTIGLIERE Tommaso, id 130 id
TIRELLI Alfredo, caporale 130 id
DOTTO Emanuele Girolamo, soldato 130 id.
SALVANESCHI Enrico, id 130 id.
MATTIOLI Giovanni, id. 130 id.
ROSMINI Enrico, id 130 id.
RIMOALDI Luigi, id 130 id
LUGLI Aldo, id. 130 id.
FRIGNANI Francesco, id 130 id

MATELLA Antonio, sergente maggiore 2 bersaglieri.
ZINGALES Giuseppe, id. 2 id
RIZZI Dalma, id 2 id.
LONGHI Amilcare, caporale maggiore 2 id.
GATTO Pasquale, caporale 2 id
COSCARELLA Gastone, soldato 2 id.
LEZZI Eugenio, sergente maggiore 5 bersaglieri.
RIGON Giovanni, id 5 id
BRUZZONE Angelo, sergente 5 id.
BARARINI Lamberto, id. 5 id.
GIRALDI Eugenio, id. 5 id
POLI Giuseppe, caporale 5 id
SARACCHI Mario, soldato 5 id
SALETTI Adelmo, sergente maggiore 6 bersaglieri.
ONIDA Ettore, id. 6 id.
CATI Delindo, caporal maggiore 6 id
FERRARI Ferdinando, soldato 6 id.
BENAGLI Nicola, id. 6 id.
ZANELLI Guido, id. 6 id.
BATTIGELLI Beniamino id. 6 id.
ROMEI Francesco, soldato, 6 bersaglieri.
NADALINI Gioacchino, id. 6 id
CLEMENTE Livio, id. 6 id.
SEVERINO Federico, maresciallo maestro d'armi, 7 id.
MOLITERNI Domenico, maresciallo, 7 id
BERTOCCHI Gino, caporale maggiore, 7 id
CASIRAGHI Mario, caporale, 7 id
BONFANTI Carlo, id 7 id.
CAROSIO Virginio, id. 7 id.
MAGRI Luigi soldato, 7 id.
POZZALI Giovanni, id. 7 id.
CAGGIANI Domenico, maresciallo maggiore, 9 id.
MARRESE Carlo, maresciallo, 9 id.
PAOLOZZI Giuseppe, sergente, 9 id.
ALLAMANDOLA Giuseppe, id. 9 id.
GUERRINO Vittorio, soldato 9 id.
GAZZANO Antonio, id. 9 id.
BRANCHETTI Aldo, sergente 11 id
VALERIO Francesco, soldato, 11 id.
FASANI Vincenzo, id. 11 id.
SEGRE Arturo, volontario, 9 battaglione bersaglieri ciclisti.
ALLEYSON Michele, sergente, 4 alpini.
BOGLIANI Enrico, caporale, 4 id.
GUGLIELMI Alberto, soldato, 4 id
FORESTI Pietro, sergente maggiore, 5 id
VIOLA Giovanni, id. 5 id.
SAVOLDI Giuseppe, sergente, 5 id.
PALAZZI Pierino, id. 5 id.
CODEGA Rocco, id. 5 id.
CANTELLI Federico, id. 5 id.
MARANDINI Gio. Batta, id. 5 id.

REINA Giuseppe, sergente 5 alpini.
COLOMBO Giuseppe, caporale maggiore, 5 id.
GIACOBINELLI Giuseppe, id. 5 id.
BUTTARO Mario, id. 5 id.
BOTTAZZI Gino, id. 5 id.
DETTINO Giuseppe, caporale, 5 id.
PEROLARI Francesco, id. 5 id.
COMINELLI Giovanni, id. 5 id.
MARTINELLI Pietro, id. 2 id.
CAIMI Giuseppe, soldato 5 id.
FERRARI Oreste, id. 5 id.
SEGALA Silvio, id. 5 id.
BERRINI Gian Paolo, id. 5 id.
BENEDETTI Pietro, id. 5 id.
CAMPIGLIO Enrico, id. 5 id.
MAGGI Ettore, id. 5 id.
DE LUPIS Enrico, id. 5 id.
FRANCESCONI Frediano, id. 5 id.
REBUZZI Giovanni, id. 5 id.
GULFI Carlo, id. 5 id.
GARBARI Mario, id. 5 id.
SCHIAVETTI Fernando, id. 5 id.
CALVI Giacomo, id. 5 id.
CRETTI Pietro, id. 5 id.
CATTANEO Romolo, id. 5 id.
VERGOTTINI Giuseppe, id. 5 id.
MONTEMURRI Cesare, id. 5 id.
ROMEGIALLI Italo, id. 5 id.
NEGRISOLI Bernardo, soldato 5 alpini.
RIVA Ubaldo, id. 5 id.
RANZANICI Angelo, id. 5 id.
SALVATORI Medardo, id. 5 id.
CERVI Giannino, id. 5 id.
ULRICH Edmondo, id. 5 id.
SAN ROMÈ Attilio, id. 5 id.
CICARDI Ado, id. 5 id.
BIGANZOLI Orazio, id. 5 id.
MAZONANA Mario, id. 5 id.
BAREGGIA Pietro, id. 5 id.
ANESI Umberto, id. 5 id.
MATTAJ DEL MORO Giuseppe, id. 5 id.
GARBARI Umberto, id. 5 id.
RELLA Giuseppe, id. 5 id.
MOLINARI Renato, id. 5 id.
HAINDEL Riccardo, id. 5 id.
COMINCIOLI Martino, id. 5 id.
BONTADI Ivo, id. 5 id.
DOSI Gian Carlo, id. 3 id.
GADDA Enrico, id. 5 id.
MOJANA Franco, id. 5 id.
ALBERTI Franco, id. 5 id.
PORRO Attilio, id. 5 id.
GORBI Mario, id. 5 id.
FORCELLINI Luigi, maresciallo 7 id.
TAZZER Umberto, soldato 7 id.
SAVIO Enrico, id. 7 id.

Sono confermate le nomine provvisorie, con riserva d'anzianità relativa, dei seguenti militari di truppa, ad aspiranti ufficiali di complemento, arma di fanteria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito, con suo decreto 20 novembre 1915, a datare dal 25 settembre 1915:

GONZALES Achille, sergente 153 fanteria.
GRIGERIO Bruno, caporale 153 id.
ALBRIGI Amerigo, soldato 153 id.
DELLA PORTA Arturo, soldato 153 fanteria.
MENIGHETTI Mario, id. 153 id.
NECCHI Giovanni, id. 153 id.

I seguenti militari di 1ª, 2ª e 3ª categoria sono nominati aspiranti medici a senso dell'articolo 3 del R. decreto 25 maggio 1915.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 20 dicembre 1915, alla direzione di sanità per ciascuno a fianco indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

PELLANDA Domenico, distretto Padova. — Direzione sanità Verona
STROMEI Vittorio, id. Chieti — Id. Ancona
SABATINI Augusto, id. Aquila. — Id. Roma
SUNZERI Filippo, id. Palermo. — Id. Roma
MAGRONE Amedeo, id. Barletta. — Id. Napoli.
MESSINA Vincenzo, id. Potenza. — Id. Napoli.
NACCARI Domenico, id. Catanzaro. — Id. Napoli.
CORRADO Carlo Maria, id. Castrovillari. — Id. Napoli.
DI MONACO Paride, id. Caserta. — Id. Palermo.
DI GANGI Giuseppe, id. Cefalù.

Ufficiali di milizia territoriale.

Decreto luogotenenziale 2 dicembre 1915.

I seguenti marescialli d'alloggio dei carabinieri reali in congedo, sono nominati sottotenenti di milizia territoriale nell'arma stessa:

FASCIANI Donato.	Salerno	legione di Napoli.
CARIOGGIA Lorenzo.	Bari	id. Bari.
BOTINI Francesco.	Milano	id. Milano.

Decreto luogotenenziale 5 dicembre 1915.

I seguenti ufficiali di fanteria sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio:

MIGLIAVACCA Enrico, primo capitano (Milano), 6 alpini.
CANDIANI Ettore, id. id. (Milano) distretto Lecco.
PARISI Giuseppe; id. id. (Siracusa), id. Siracusa
GRIMALDI Ciro, tenente (Roma) id. Frosinone.
DEL GIUDICE Ulisse, id. (Napoli) id. Napoli.
MARSICANO Enrico, sottotenente (Alessandria) id. Casale.
MALMUSI Emilio, id. Bologna) id. Sacile.
GOBBI Edmondo, id. (Como) id. Parma.
MAGLIOLICARPANO Eugenio, sottotenente (Vercelli) id. Vercelli.
SAVARESE Enrico, id. (Roma) id. Roma.
DELLA PERUTA Antonio, id. (Caserta) id. Caserta
DELORENZI Dario, id. (Genova) id. Genova.
MICHELOZZI Alessandro, id. (Firenze) id Firenze.
CALABRESE Salvatore, id. (Napoli) id. Napoli.
CAROTTI Carlo, id. (Novara) id. Voghera.

I seguenti sottotenenti di sussistenza sono promossi al grado di tenente con riserva di anzianità relativa e coll'anzianità assoluta a fianco indicata:

CORNALBA Angelo, distretto Lodi,	22 agosto 1915.
ANGELOZZI Achille, id. Genova.	
CAVALLARO Francesco, id Messina.	26 settembre 1915.

Decreto luogotenenziale 9 dicembre 1915.

I seguenti ufficiali di fanteria, sono promossi al grado superiore

Maggiore promosso tenente colonnello:

MINI Anselmo, (Ferrara), distretto Venezia

Primi capitani promossi maggiori:

PIAZZA Umberto, (Monza), distretto Monza.
PASQUALIN Giovanni Maria, (Belluno), id. Belluno.
AVELLONE Antonino, (Palermo), id. Palermo.
ANTONIETTI Arnaldo, (Lucca), id. Livorno
RONCATI Carlo, (Casale), id. Casale.
FANELLI cav. Augusto, (Livorno), id. Livorno.
OVAZZA cav. Ernesto, (Torino), id. Torino.
FRANZ cav. Ferruccio, (Sacile), 8 alpini
BASSETTO Ernesto, (Roma), distretto Pesaro.
STAGNARO Filippo, (Alessandria), id. Alessandria.
PIZZAGALLI cav. Felice, (Milano), 5 alpini.
ROSSI cav. Enrico, (Milano), distretto Varese.

Tenenti promossi capitani :

NESTI Raffaele, (Roma), distretto Frosinone.
TRAINA Girolamo, (Palermo), id Siracusa.
VILLA Luigi, (Milano), id Milano.
CARNEVALI Lodovico, (Macerata), id. Macerata
ANNIBALDI Alfredo, (Roma), id. Chieti.
STEFFENSEN Armiato, (Roma), id Roma.
CARPENTIERI Raffaele (Roma), id. Chieti.
BERTOLOTTO Francesco, (Savona), id, Savona.
CILLARIO Salino, (Ivrea), id. Ivrea.
FALCI Michele, (Caltanissetta), id. Caltanissetta.
FRASCA Tommaso, (Avellino), id Avellino.
MALAGOLI Carlo, (Pesaro), id. Pesaro.
GULLI Roberto, Palermo), id. Reggio Calabria.
SCOCCIANTI Giovanni, (Cagliari), id Cagliari.
SARTI Raffaello, (Bologna), id. Modena.
DEL LUNGO Alberto, (Firenze), id Firenze.
TRIFONE Romualdo, (Napoli), id. Salerno.
FERRARA Abramo, (Barletta), id Ravenna.
FORMIGGINI Angelo, (Genova), id. Cremona.
GUERRINI Modesto (Firenze), id. Bologna.
GAMBACORTI-PASSERINI Gino, (Firenze), id. Siena.
CHIARINI Alfredo, (Firenze), id. Ravenna
FINZI Giuseppe, (Roma), id. Spoleto.
PERILLO Tommaso, (Ancona), id. Anconao.
CASTELLANO Alfredo, (Milano), id, Lodi.
VAUDANO Amilcare, (Torino), id. Novara).
GIORGINI Nazzareno, (Anona), id. Ancona
ACANFORA Giuseppe, (Nola), id. Nola.
REBUA Eolo, (Lucca), id. Forlì.
MARSICANO Francesco, (Campagna) id. Campagna.
CAMOSSI Umberto, (Novara), id. Novara.
RICCI Antonio, (Siena), distretto Siena.
SACCHETTO Angelo, (Verona), id Treviso.
MISTRETTA Agostino, (Savona), id. Savona
COTTINO Antonio, (Roma), id. Roma.
FULIGNI cav. Arduino, (Firenze), id. Firenze.
MORELLI Giuseppe, (Firenze), id. Siena.
DOVATI Augusto, (Massa), id. Massa.
CAVA Raffaele, (Salerno), id. Salerno.
CERCIELLO Carlo, (Napoli), id Avellino
BELTRAMOLLI Giovanni, (Roma), id. Perugia.
OXILIA Felice, (Modena), id. Modena.
BATTOCCHIO Luigi, (Modena), id Modena.
PRATO Giovanni, (Torino), id. Novara
BONGIORNO Gioacchino, (Palermo), id. Palermo.
GAVAZZI Ugo, (Modena), id. Modena.
RAGGI Giuseppe, (Forlì), id. Forlì
MAJORANO Carlo, (Castrovillari), id. Castrovillari.
BETTI Guido, (Milano), id. Lodi.
CAVALLARI Leonida, (Ancona), id. Pesaro.
MATTIOLI Filippo, (Milano), id. Brescia.
LEGNANI Francesco, (Varese), id. Treviso
MAJOCCHI Giuseppe, (Milano), id. Varese
SERTOLI Pietro, (Milano), id. Milano.
RICALDONE Enrico, (Genova), id Genova.
MONTI Romeo, (Milano), id. Milano.
DAMIANI Tito, (Firenze), id. Firenze.
BASEVI Umberto, (Verona), id. Verona
ZIBORDI Cirillo, (Modena), id. Modena.
TORRE cav. Domenico, (Palermo), id. Palermo)
SALVIETTI Giuseppe, (Salerno), id. Salerno.
CALVETTI Gennaro, (Milano), 1 alpini.
TORTORA Alfredo, (Napoli), distretto Napoli,

I seguenti ufficiali di fanteria sono promossi al grado superiore con anzianità 22 agosto 1915 :

Tenenti promossi capitani :

SPAVIERI Pietro, (Casale), distretto Casale.
POGLIANI Pietro, (Milano), artiglieria a cavallo (centro automobilistico Mantova).
MERELLI Egisto, (Arezzo), distretto Arezzo.
MAGGIORE NOBILE DEI MARCHESI DI S. BARBARA Giovanni, (Palermo), id. Girgenti.
QUARONI Carlo, (Milano), id. Monza.
FRIEDMANN Guido, (Livorno), 21 artiglieria campagna (centro automobilistico Piacenza).

Seguirà nel ruolo il capitano ANCONA Emilio.
Id. id. id. BIDDAU Antonino

Id. id. id. PEGORARO Ottavio.
Id. id. id. PALIZZOLO DI RAMIONE nob. cav. Antonino.
Id. id. id. MARTINI Domenico.
Id. id. id. GARNERI Filippo.

Sottotenenti promossi tenenti:

RIPOLI Vitantonio, Barletta), distretto Barletta.	Seguirà nel ruolo il tenente PERRERA Pasquale.
SCLAFANI Gaetano, (Palermo), id. Girgenti.	Id. id. id. GAIDI Michele.
SACCHETTINI Emidio, (Firenze). id. Firenze.	Id id id. CORSI Silvino.

I seguenti militari, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di fanteria.

Essi si presenteranno alla sede del distretto cui sono destinati per mobilitazione il mattino del 20 dicembre 1915, per assumere servizio nei riparti di milizia territoriale ivi costituiti.

Quelli che aspirano ad un reggimento alpino, presteranno il servizio di esperimento nel reggimento a fianco di ciascuno indicato:

CIARDINI Sante, maresciallo (1 reggimento alpini).	Firenze	Firenze, 1 alpini.
AJELLO Francesco, furiere.	Milano	Milano, 5 alpini.
FARCOMENI Michele, id.	Roma	Roma.
MOLINARO Federico, id.	Vicenza	Vicenza.
ARNOLDI Bernardino, sergente.	Vercelli	Vercelli.
LO IUCCO Domenico, id.	Napoli	Napoli.
ANDRIOLO Riccardo, id.	Napoli	Caserta.
CARTERI Gennarino, id.	Verona	Verona, 6 alpini.
CAPOBIANCO Raffaele, id	Napoli	Gaeta.
LAURO Umberto, id.	Napoli	Salerno
FILIPPINI Alfonso id.	Bologna	Bologna
TEODORI Umberto, id. (dep. 32 fanteria).	Teramo	Teramo.
FERRARI Paolo, id. (10 artiglieria fortezza)	Lodi	Lodi.
FRANCHINI Ultimo, id.	Brescia	Brescia.
MAINO BANDOLINO Ottavio, id.	Alessandria	Alessandria.
IERVOLINO Gennaro, caporal maggiore..	Napoli	Avellino.
MARCHINI Manfredo, id.	Ferrara	Ferrara.
MAZZA Lorenzo, id.	Napoli	Nola.
MONETTI GOTTARDO Urbano, id.	Milano	Milano.
PRESTI Angiolo, caporale (12ª compagnia sanità).	Caltanissetta	Caltanissetta.
VITRANI Angelo, id	Barletta	Barletta.
BRUNETTI Pacifico, id. (dep. 71 fanteria).	Ancona	Ancona.
MANENTI Giovanni, id. (10 bersaglieri).	Siracusa	Siracusa.
RANDINO Salvatore, id. (dep 6 fanteria).	Palermo	Palermo.
CANDIANI Emilio, soldato	Belluno	Belluno
ROMANONI Mario, id.	Milano	Monza.
LIOY Michele, id.	Milano	Como.
SQUILLACE Fausto, id.	Catanzaro	Catanzaro
DI PIERRO Pasquale, id.	Potenza	Potenza
CAPURRO Romolo, id.	Napoli	Campagna.
MALUSARDI Guido, id.	Roma	Frosinone.
DEL PIZZO Eugenio, id.	Napoli	Benevento.
LAURENZI Raoul Antonio, id	Roma	Spoleto.
CUSANI Lamberto, id.	Parma	Parma
BERETTA Alberto, id	Como	Como
BALDASSARRI Celso, id.	Macerata	Macerata.
LO FRANCO Luigi, id. (1ª compagnia sanità).	Taranto	Taranto.
BOCCACCINI Vittorio, id.	Roma	Orvieto.
LOCE Adolfo, id.	Gaeta	Gaeta.

ASSANTI Riccardo, soldato.	Roma	Roma, 6 alpini
BRESCHI Guido, id.	Roma	Frosinone.
TRIPEPI Arturo, id.	Reggio Calabria	Reggio Calabria.
GOGLINO Mario, id.	Torino	Torino.
SANTI Vincenzo, id.	Arezzo	Arezzo
TEDESCHI Giovanni, id.	Catanzaro	Catanzaro.
DOBERTI Amedeo, id.	Livorno	Livorno.
AUDISIO DI SOMMA Federico, id.	Torino	Ivrea.
VERICO Antonio, id.	Venezia	Venezia.
BRUNO Riccardo Achille, id.	Mondovì	Mondovì.
GHERARDI ANGIOLINI Eugenio, id.	Lucca	Lucca.
MICCOLI Goffredo, id.	Bologna	Ferrara
MARTOLINI Enrico, id	Livorno	Massa.
DEL PERO Manlio, id.	Como	Como.
DELLA NAVE Giuseppe, id.	Livorno	Siena.
PAPARO Giovanni, id.	Napoli	Caserta.
D'ASCANIO Giuseppe, id.	Sulmona	Sulmona.
SIBONA Mario, id.	Genova	Genova.
MARANGONI Mario, id.	Vicenza	Vicenza
RAIOLA Giuseppe, id	Napoli	Gaeta.
GIUDICI Gino, id.	Firenze	Firenze.
BRONCHI Benito, id.	Roma	Roma.
CROSO Enrico, id.	Vercelli	Vercelli
BOSIO Antonio, id.	Venezia	Venezia.
CAPORALE Gaetano, id.	Chieti	Chieti.
ZORZATO Antonino, id. (deposito 27 fanteria).	Pistoia	Pistoia.
DE STEFANI Umberto, id.	Verona	Verona.
BONIFACIO Domenico, id.	Potenza	Potenza.
QUADRINI Raffaele, id.	Chieti	Chieti.
RICCI Alberto, id.	Napoli	Nola.
CALECA Antonino, id.	Messina	Messina
SALVATORE Lucilio, id.	Roma	Orvieto.
NEGRI Cesare Alessandro, id. (deposito 3 alpini)	Venezia	Rovigo
BOTTARI Ottaviano, id.	Lecce	Lecce.
MANETTA Giulio, id.	Napoli	Avellino.
PRESTANDREA Gaetano, id (deposito 6 fanteria).	Palermo	Cefalù.
MAJONE Gioacchino, id.	Napoli	Campagna.
SGARITO Giuseppe, id.	Girgenti	Girgenti.
DE CURTIS Gaspare, id.	Napoli	Benevento.
DELLA ROSA Arnaldo, id	Milano	Varese.
D'AMUCCI TOSCANI Dino, id. (deposito 27 fanteria).	Pistoia	Firenze.
LANDO Salvatore, id.	Messina	Messina.
CAGGIANO Silvio, id.	Napoli	Salerno.
RIBONI Enrico, id.	Pavia	Pavia
GENNARI Ernesto, id.	Roma	Perugia.
VALLI Ferruccio, id.	Reggio Emilia	Reggio Emilia
PASSALACQUA Plinio, id.	Roma	Frosinone.
MAGNATTA Ovidio, id. (deposito 51 fanteria).	Foggia	Foggia.
FERILLI Pasquale, id.	Lecce	Lecce
TOMMASI Gino, id. (deposito 17 artiglieria campagna)	Verona	Verona, 6 alpini.
FERRARI Giulio Cesare, id.	Cuneo	Cuneo.

PLESCIA Antonio, soldato (deposito 24 fanteria).	Palermo	Palermo.
LAVELLI Italo, id.	Voghera	Voghera.
FILIPPONE Roberto, id.	Palermo	Cefalù.
IASONNI Nicola, id.	Bologna	Ravenna.
PERUZZI Luca, id.	Forlì	Forlì.
BOCCA Attilio Cesare, id.	Torino	Pinerolo.
GAROLA Felice, id.	Torino	Casale.
RINAUDO Antonino, id.	Palermo	Palermo.
CARANCINI Luigi, id.	Belluno	Belluno
DEL PIERO Antonio, id.	Campobasso	Campobasso.
FLORIMONTE Nicolino, id. (deposito 1 granatieri).	Campagna	Campagna
SCROCCO Emilio, id.	Benevento	Benevento.
MENICHINI Giuseppe, id.	Nola	Nola.
ROMPIANESI Cesare, id. (deposito 43 fanteria).	Reggio Emilia	Reggio Emilia.
BEVACQUA Gaetano, id.	Reggio Calabria	Reggio Calabria.
PASQUALIS Gino, id.	Sacile	Sacile.
CAMBONI Salvatore, id.	Roma	Spoleto
SANSONE Alfonso, id.	Napoli	Napoli, 8 alpini.
BELLONI Angiolino, id. (deposito 6 bersaglieri).	Cremona	Cremona.
MONTI Oreste Luigi, id. (id. 79 fanteria).	Como	Como.
ROSSI Filippo, id.	Firenze	Firenze.
CAROSI Umberto, id.	Arezzo	Arezzo.
ROSSI Angelo Raffaele, id.	Orvieto	Torino.
GUELI Giacomo, id.	Girgenti	Girgenti.
CHINELLO Olivo, id (deposito 2 artiglieria).	Belluno	Belluno.
FERRO Cesare, id.	Genova	Genova.
MONTERISI Angelo, id.	Barletta	Barletta.
PONZIO Antonio, id. (11ª compagnia sanità).	Lecce	Lecce.
LASAGNA Leone, id. (deposito 49 fanteria).	Voghera	Voghera.
PIEROTTI Omero, id.	Lucca	Lucca.
GIGLI Fortunato, id. deposito 59 fanteria).	Roma	Perugia.
SCARSELLI Giulio, id.	Firenze	Pistoia.
NEGRO Alberto Carlo, (deposito 1 bersaglieri).	Brescia	Brescia.
RUGGIERO Gustavo, id	Napoli	Benevento
CAPPIARDI Silvio, id.	Firenze	Siena.
PICCIONE Corrado, id. (deposito 10 bersaglieri).	Siracusa	Siracusa.
TESSARI Ettore, id (deposito 17 artiglieria da campagna).	Verona	Verona.
GIACCHETTI Alberto, id. (id. 27 fanteria).	Firenze	Pistoia.
SPETTOLI Ettore, id.	Bologna	Ferrara.
MAZZEI Domenico, id. (deposito 90 fanteria)	Genova	Piacenza.
GATTI Silvio, id.	Casale	Casale, 3 alpini.
CANGIULLO Ugo, id (deposito 10 bersaglieri)	Napoli	Foggia.
BRESCIOLI Sebastiano, id.	Brescia	Bergamo.
PAGLIOLI Francesco, id (deposito 12 fanteria).	Frosinone	Frosinone
BERARDI Placido, id.	Brescia	Mantova.

DA MOLIN Domenico, soldato	Siena	Siena.
NEGRI Pietro, id.	Brescia	Lecco.
PINI Daniele, id. (deposito 73 fante ia)	Bologna	Modena.
DEPETRO Nunzio, id.	Siracusa	Siracusa.
GIUSTI Achille, id.	Lucca	Lucca.
ROMAGNOLI Cosimo, id.	Firenze	Arezzo.
CIPOLLONI Edoardo, id	Spoleto	Spoleto.
BALDINI Galliano, id.	Lucca	Lucca
JACOLI Eugenio, id.	Modena	Modena.
CHIZZOLINI Fabio, id.	Parma	Parma
ZANELLA Cesare, id.	Vicenza	Vicenza.
MARINI Enrico Gualtiero, id.	Roma	Roma.
LAURORA Giacinto, id.	Barletta	Barletta.
NIGRA Giuseppe Luigi, id	Pavia	Pavia.
VERDONA Lorenzo, id.	Genova	Genova.
DAVID Placido, id	Forlì	Forlì.
PAGLIARICCIO Antonio, id	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno.
FLORIDI Domenico, id	Perugia	Perugia.
COLLI Giuseppe, id.	Voghera	Voghera.
PARISANO Renato, id.	Bologna	Bologna, 7 alpini.
VERZERA Giuseppe, id.	Messina	Messina.
MELAGRANI Giuseppe, id	Catanzaro	Catanzaro.
RASSI BARBARO Ruggero, id.	Padova	Padova.
OLIOLI Gian Luigi, id.	Novara	Novara.
MARIANI Giustino, id.	Chieti	Chieti.
DESTEFANIS Mario, id.	Modena	Roma
CASU Federigo, id.	Vicenza	Vicenza.
PARISE Raffaele, id.	Roma	Roma.
SANDRI Sandro, id.	Vicenza	Vicenza.
GUERRIERO Nicola, id.	Caserta	Caserta
GABRIELLI Armando, id.	Modena	Modena.
SPINOLA Francesco, id.	Napoli	Nola.
SCALDAFERRO Pietro, id.	Vicenza	Vicenza, 6 alpini
SCIANDRA Pio, id.	Mondovì	Mondovì.
LABROCA Mario, id.	Roma	Perugia.
TRAINA Biagio, id.	Palermo	Palermo
TADIELLO Francesco, id.	Verona	Verona.
PALAZZUOLI BEVILACQUA Giovanni id.	Livorno	Livorno.
NOZIGLIA Aurelio, id.	Genova	Piacenza
COLOMBO Carlo, id.	Milano	Milano.
FIORINI Luigi, id.	Brescia	Lecco.
DE LORENZI Domenico, id.	Ravenna	Ravenna.
MENTASTI Roberto, id.	Milano	Monza.
FRACCHIA Francesco, id	Bologna	Bologna.
BARDELLINI Armando, id	Roma	Frosinone.
CORRADI Corrado, deposito 82 fanteria id	Vicenza	Vicenza 6 alpini.
CANEPA Silvio, id.	Savona	Savona.
SICHER Giovanni Battista id	Venezia	Treviso.
CASALI Enrico, id.	Livorno	Livorno.
FIASCHI Gino, id.	Arezzo	Arezzo.
DE BELLEGARDE DE SAINT LARY Urbano, id.	Livorno	Massa.
PIROLA Giordano Bruno, id.	Ancona	Ancona.
CONSOLO CORRADO Arturo, id.	Caltanissetta	Caltanissetta.
GARGIULO Enrico, id.	Napoli	Caserta.
NALIATO Arturo, id.	Salerno	Salerno.
COLLARINI Luigino, id.	Belluno	Belluno 7 alpini.

MORONI Mauro, soldato	Roma	Spoleto
FINESCHI Guido, id.	Siena	Siena.
MASI Giulio, id.	Roma	Orvieto.
CAMINITI Filippo, id.	Reggio Calabria	Reggio Calabria.
OTTAVIANI Ezio, id.	Ferrara	Ferrara.
TUPONE Giuseppe, id.	Modena	Modena.

I seguenti ufficiali dell'arma di cavalleria sono promossi al grado superiore, dal 9 dicembre 1915, con riserva di anzianità:

Capitani promossi maggiori:

GINORI-CONTI principe Piero, distretto Firenze.	FEROCI Pietro, distretto Lucca.

Tenenti promossi capitani:

GONDONI Giusto, distretto Bologna.	IANNOTTI Nicola, distretto Napoli.
MOLLAME Eugenio, id. Roma.	

RICORDI Guido, tenente di cavalleria, distretto Milano.	Promosso capitano, con riserva di anzianità.
CICCODICOLA cav. Federico, maggiore 4 fortezza, distretto Frosinone	Promosso tenente colonnello, con riserva di anzianità.

I seguenti ufficiali d'artiglieria sono promossi al grado superiore, dal 9 dicembre 1915, con riserva di anzianità relativa

Maggiori promossi tenenti colonnelli

PONTOGLIO nobile Achille, 7 fortezza, distretto Brescia	MEMMO cav. Riccardo, reggimento artiglieria a cavallo (6ª compagnia automobilisti), distretto Mantova.
GRILLO cav. Carlo, 6 id., id. Roma	
MONTÙ cav. Carlo, battaglione scuole aviatori, id. Torino.	

Capitano promosso maggiore:

IACHIA Salvatore, 7 fortezza, distretto Milano

Tenenti promossi capitani:

BISI Gualfardo, distretto Pavia, T.	BENNICELLI Alfredo, 13 campagna, distretto Roma.
LANZA cav. Carlo, 5 fortezza, id. Venezia	PERSICHETTI Arrigo, 3 fortezza, id. Roma.
PIPERNO Gino, 7 campagna, id. Roma.	DEL PRETE Oreste, 4 fortezza, id. Bari.
PERUZZI Vincenzo, 2 fortezza, id. Firenze.	PISTOLESI FUSI Silvio, 19 campagna, id. Firenze.
FRANCINI Icilio, 3 id. id. Roma	GAMBARO Giuliano, 1 fortezza, id. Genova.
ODDI Giorgio, 5 id., id. Spoleto.	
MUSU Roberto, 10 id., id. Milano.	
BELLONI Norberto, 3 id., id. Roma	

I seguenti militari, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma d'artiglieria, ed assegnati ai reggimenti per ciascuno a fianco indicati, ai depositi dei quali si presenteranno il mattino del 20 dicembre 1915:

	Distretto di residenza	Corpo cui sono assegnati
PASINETTI Aurelio, maresciallo	Treviso	5 fortezza (costa e fortezza).
FERRARESE Gustavo, soldato	Napoli	3 id. (id. id.).
GUARNIERI Nestore, id.	Roma	3 id. (id. id.).

NOSTRO Gaetano, soldato.	Reggio Calab. 4 fortezza (costa).
COLUCCI Riccardo, id	Bologna 8 id.
CHELUCCI Guglielmo, id. 2 bersaglieri.	Pistoia 2 id. (costa).

I seguenti ufficiali del genio sono promossi al grado superiore dal 9 dicemb e 1915, con riserva d'anzianità relativa :

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

FELLINI Diego, 1 genio, distretto Padova.	BELLOLI Vittorio, 1 genio, distretto Pavia

Tenenti promossi capitani ;

ROSSI Antonio, 4 genio, distretto Venezia.	GRUE Francesco, 3 id., id. Teramo.
DE MARTINO Ettore, 2 id., id. Milano	PAVESI Achille, 1 id., id. Pavia.

I seguenti tenenti, dell'arma del genio, sono promossi capitani, con riserva d'anzianità :

POCHETTINO Alfredo, 1 genio, distretto Sassari.	SPERANZA Alceo, 1 id., id. Roma.

COCCHI Clemente, sottotenente 3 genio, distretto Firenze.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio.

I sottonotati militari, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma del genio, ed assegnati ai reggimenti per ciascuno a fianco indicati, ai depositi dei quali si presenteranno il mattino del 20 dicembre 1915, per assumere servizio:

BONANNO Gaetano, soldato, distretto Messina.	1 genio.
ALESINI Carlo, id., id. Pinerolo.	5 id.
GIANNONI Clemente, id. (deposito 6 bersaglieri), id. Livorno.	3 id.
LOTTI Mario, id. id. Pistoia.	3 id.
BRUNER Tito, id. id. Roma.	Battaglione aerostieri

I seguenti militari, ascritti alla milizia territoriale, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici nella milizia stessa.

Essi saranno effettivi al proprio distretto, e si presenteranno il mattino del 20 dicembre 1915 alla direzione di sanità per ciascuno a fianco indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

MAJOLI Luciano distretto Lucca.	Direzione sanità Torino.
FERRINI Francesco, id. Perugia.	Id. id. Ancona.
MELLI Tommaso, id. Mantova.	Id. id Genova.
FIUMANÒ Nino, id. Castrovillari.	Id. id. Bari.
CORDELLA Luigi, id. Sassari.	Id. id. Roma.

BIDOLI Giovanni, capitano medico, distretto Sacile.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio.
VARALDA Giuseppe, tenente medico id Pavia.	
NUNNARI Santo, sottotenente medico, id. Reggio Calabria.	
GHEITI Cesare, id., id. Ravenna.	

RIVABENE Ettore, sottotenente d'amministrazione distretto Roma.	Promosso tenente con anzianità assoluta 26 settembre 1915 e con riserva d'anzianità relativa.

I seguenti tenenti del corpo veterinario militare sono promossi capitani, dal 9 dicembre 1915, con riserva d'anzianità relativa:

PROVENZA Guido, distretto Palermo. CAMBI Giuseppe, id. Siena.	RAFFONI Giuseppe, distretto Forlì.

TAVONI Cesare, sottotenente veterinario milizia territoriale, distretto Parma.	Nominato tenente di complemento nel corpo stesso, in applicazione dell'articolo 9 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1208 continuando a rimanere in servizio ufficio veterinario corpo armata Genova.
GIOVANARDI Antonio, distretto Ferrara.	È revocato e considerato come non avvenuto il precedente decreto luogotenenziale in data 23 settembre 1915 nella parte relativa alla nomina a sottotenente di milizia territoriale nel corpo veterinario militare.

I seguenti militari di truppa laureati in zooiatria sono nominati sottotenenti di milizia territoriale, nel corpo veterinario militare.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 20 dicembre 1915, all'ufficio veterinario del corpo d'armata per ciascuno a fianco indicato, dal quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

CONTINI Dulio, distretto Reggio Emilia.	Ufficio veterinario corpo d'armata Genova.
APOSTOLI Felice, id. Brescia.	Id. id. id. Milano.
CACCIANTE Nicola, id. Roma.	Id. id. id. Roma.
BISCARINI Arnaldo, id. Perugia.	Id. id. id. Roma.
SANFILE Pasquale, id. Catanzaro.	Id. id. id. Bari.
BRIZIO Alessandro, id. Voghera	Id. id. id. Alessandria.
MENICAGLI Luigi, id. Livorno.	Id. id. id. Firenze
CAJELLI Fabio, id. Voghera.	Id. id. id. Genova.
FANELLI Giuseppe, id. Taranto.	Id. id. id. Bari.

I seguenti ufficiali commissari, sono considerati come chiamati in servizio dalla data e presso la direzione di commissariato per ciascuno indicate:

BLANDINI Francesco, capitano commissario, distretto Catania.	Dal 9 febbraio 1915 — Direzione commissariato XII corpo armata.
PAPPALARDO Vittorio, id., id. Catania.	Dal 5 id. — id. XII id.
CASTELLI Giuseppe, tenente commissario, id. Milano.	Dal 29 aprile 1915 — id. III id.

Determinazione ministeriale 28 novembre 1915.

VIOLA Remo, tenente fanteria (Roma), distretto Spoleto, comandato battaglione aerostieri.	Comandato al battaglione dirigibilisti.
D'ALESSANDRO Carlo, sottotenente id. (Roma), id. Orvieto, id. id.	Id. stabilimento costruzioni aeronautiche.

Determinazione ministeriale 9 dicembre 1915.

I seguenti ufficiali di fanteria, cessano di essere assegnati per mobilitazione al distretto cui sono effettivi e sono inscritti fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto di residenza a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispens, dalle chiamate alle armi:

ERCOLANI Alfredo, capitano (Ascoli Piceno), distretto Ascoli Piceno.	GRILLI Giuseppe, sottotenente (Frosinone) id. Frosinone.
CONTI-ROSSINI cav. Carlo, tenente (Roma), id. Roma.	
FALCI Michele, tenente fanteria (Caltanissetta) 6 alpini.	Trasferito, effettivo per mobilitazione, distretto Caltanissetta, cessando dalla specialità alpina.
MONTI Romeo, id. id. (Milano), 1 alpini.	Id id, id. Milano, id. id.
MIARI Alessandro, sottotenente 5 fortezza, distretto Belluno.	Trasferiti 2 artiglieria montagna.
ZERBATTO Enea, id. 5 id., id. Treviso.	
SALVINI Celso, id. 5 id., id. Venezia.	
PERONI Pietro, id. 5 id., id. Lecco.	
COLOMBI Carlo, id. 5 id., id. Bergamo.	
ROSSI Giovanni, id. 5 id., id. Venezia.	Id. 14 id. campagna.
PLATEO Ugo, id. 5 id., id. Sacile.	
FERRANTE Giuseppe, id. 5 id., id. Padova.	
FAJELLA Domenico, id. 5 id., id. Napoli.	
MELLONI Giuseppe, id. 5 id., id. Rovigo.	Id. 3 id. id.
BACCIONI Enrico, id. 8 id., id. Bologna.	
PAOLINI Nicola, id. 8 id., id. Ancona.	
SAILER Giancarlo, id. 5 id., id. Venezia.	
CARAGIANI Giov. Venceslao, id. 5 id., id. Venezia.	
MALMUSI Ferdinando, id. 8 id., id. Modena.	Trasferiti 2 pesante campale.
ARA Guido, id. 5 id., id. Vercelli.	
VILLA Edoardo, id. 3 id., id. Roma.	Trasferito distretto Salerno per cambio di residenza.
LUCA Francesco, id. 4 id., id Cefalù.	Id. direzione sanità corpo armata Palermo.
BARINO Carlo, sottotenente 1 genio, id. Pavia.	Id. officina genio militare Pavia.
DUCCI Gaetano, id 1 id., id. Roma.	Id. battaglione aerostieri.
VACCHELLI Tito, id. genio, battaglione aerostieri, id. Roma.	Id. stabilimento costruzioni aeronautiche.
RICCI Adolfo, id. id., id. dirigibilisti, id. Roma.	Trasferiti al deposito d'aeronautica (dirigibilisti ed aerostieri).
SANNIBALE Francesco, id. id., id. id., id. Roma.	
SACERDOTI Giuseppe, id. id., id. id., id. Roma.	
DELLA ROCCA Carlo, id. id., id. id., id. Roma.	
TROSTI Giovanni, id. 1 genio, id. Milano.	Comandato direzione genio militare Milano.
BELLOSTA Giulio, id. farmacista, id. Novara.	Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto.

Ufficiali in congedo provvisorio.

Decreto luogotenenziale 9 dicembre 1915.

RICCIOLIO conte Giovanni, capitano cavalleria, distretto Roma.	Promosso maggiore dal 9 dicembre 1915, con riserva d'anzianità relativa.

Ufficiali di riserva.

Decreto luogotenenziale 5 dicembre 1915.

MARUCA cav. Angelo, maggiore fanteria, distretto Roma.
CARLUCCIO Cesare, primo capitano id., id. Firenze.
OLIVA Giuseppe, id. id. id., id. Milano.
BERTINI Pertino, id. id. id., id. Siena.
MORTARA Secondo, id. id. id., id. Alessandria.
DE TULLIO Gaetano, capitano id. id. Bari.
CARELLI Antonio, id. id., id. Bari.
GARUFI Gaetano, tenente, id., id. Palermo.
CURATOLI Luigi, id. id., id. Bari.

Dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio.

MARGONARI Vittorio, capitano di sussistenza, distretto Roma

Promosso maggiore con anzianità assoluta 26 settembre 1915 e con riserva di anzianità relativa

RIVETTO Giovanni, sottotenente di sussistenza, id. Torino.

Id. tenente con anzianità assoluta 14 ottobre 1915 e con riserva di anzianità relativa.

Decreto luogotenenziale 9 dicembre 1915.

I seguenti ufficiali sono promossi al grado superiore:

ARMA DI FANTERIA.

Tenente colonnello promosso colonnello:

ZOLI cav. Vincenzo, distretto Pesaro.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

FABRONI cav. Fabio, distretto Forlì.
FRIGGERI cav. Francesco, id. Genova.
GABRIELLI cav. Alberto, id. Treviso.
VILLA cav. Carlo, id. Roma.
GHIRELLI cav. Casimiro, id. Forlì.
SCHIARINI cav. Pompilio, id. Roma.
GROSSI cav. Federico, distretto Frosinone.
PASIO cav. Alessandro, id. Roma.
DELLA SETA cav. Settimio, id. Roma.
PAOLETTI cav. Eugenio, id. Roma.
SERVADIO cav. Enrico, id. Arezzo.
CRISTOFANO cav. Raffaele, id. Avellino.

Primi capitani promossi maggiori:

FARA-PUGGIONI cav. Antonio, distretto Milano.
PRAMPOLINI Giuseppe, distretto Messina.
GUALANDI Ranieri, id. Firenze.

Tenenti promossi capitani:

ANFOSSI Luigi, distretto Macerata.
QUATTRORECCHI Giovanni, distretto Roma.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

RUCCA cav. Giacomo, distretto Vicenza.
BOSCOLO cav. Sante, id. Massa.
SCOLA cav. Ambrogio, distretto Livorno.
SANTORO cav. Carlo, id. Roma.

I seguenti ufficiali dell'arma di cavalleria sono promossi al grado superiore, dal 9 dicembre 1915, con riserva di anzianità relativa:

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

MUSATTI Guido, distretto Firenze.
FORTE Francesco, id. Pinerolo.
TRALDI Alfonso, id. Torino.
MORELLI Manrico, id. Napoli.
CAMPIONI Carlo, distretto Torino.
MASSINI Filippo, id. Perugia.
CALORI Odoberto, id. Modena.
BAIARDI Luigi, id. Voghera.

Capitano promosso maggiore:

MACCHI DEI CONTI DI CELLERE nobile Giulio, distretto Roma.

CASTELNUOVO DELLE LANZE Enrico, tenente di cavalleria, distretto Nola. | Promosso capitano, con riserva di anzianità.

CACCIA DOMINIONI Carlo, tenente di cavalleria non più inscritto nei ruoli degli ufficiali di complemento per ragione di età, distretto Milano. | Inscritto nel ruolo degli ufficiali di riserva collo stesso grado e con anzianità 4 giugno 1905, a sua domanda, ai termini dell'articolo 11 della legge 22 giugno 1882 (serie 3ª), n. 830, a datare dal 10 dicembre 1915.

I seguenti ufficiali d'artiglieria, sono promossi al grado superiore, dal 9 dicembre 1915, con riserva di anzianità relativa:

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

GIORDANO cav. Geremia, distretto Torino, in servizio corpo armata Torino.
NONNI cav. Luciano, id. Napoli, id. stabilimento costruzioni aeronautiche.
FICHERA cav. Alberto, id. Napoli (T).
DELLA PERUTA cav. Luigi, id. Avellino.
FERRARI cav. Arturo, distretto Verona.
GIULIANI cav. Ernesto, id. Novara (T).
VALENTINI cav. Arturo, id. Mantova, in servizio direzione artiglieria Mantova.
TINOZZI cav. Luigi, id. Bologna.
GEROSA cav. Antonio, id. Milano (T).

Capitani promossi maggiori:

BOGGIANO cav. Rolando, distretto Genova
FARCITO DE VINEA conte cav. Carlo, id. Palermo.
PORCELLI Saverio, distretto Nola (T).

MINOLA cav. Maurizio, maggiore d'artiglieria, distretto Brescia. | Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

I seguenti ufficiali del genio, sono promossi al grado superiore dal 9 dicembre 1915, con riserva di anzianità relativa:

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

D'ERCOLE Ercole, distretto Palermo.
FIANI Nicola, id. Firenze.
MARCOALDI Giovanni, id. Ascoli.
RINALDI Medardo, (T) distretto Ravenna.
BARTOLI AVVEDUTI Orazio, (T) id Venezia.
GRAZIANI Giovanni, (T) id Pistoia

Capitani promossi maggiori:

RAFFO Francesco, distretto Genova.
ANTONNICOLA Vincenzo, id. Frosinone.
CATELLO RABECCO Carlo, id. Torino.

MORO Pietro, capitano del genio, distretto Novara | Promosso maggiore, con riserva di anzianità.

I seguenti capitani del personale delle fortezze sono promossi maggiori dal 9 dicembre 1915, con riserva di anzianità relativa:

DEL NEGRO cav. Giuseppe, distretto Barletta.	ABBATE cav. Francesco, distretto Bologna.

SORACCO Francesco, già tenente medico, di complemento distretto Genova.	Inscritto col suo grado e con anzianità 9 febbraio 1909 nel ruolo degli ufficiali medici di riserva, a sua domanda, ed assegnato effettivo distretto Genova.
MATARAZZO Gaetano, capitano medico distretto Caserta.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.
D'AMBROSIO Francesco, id. id. Caserta.	
MARTINI Gianbattista, sottotenente medico, id Cuneo.	
VODRET Pietro, capitano d'amministrazione distretto Cagliari.	Promosso maggiore con anzianità assoluta 22 agosto 1915 e con riserva di anzianità relativa.
CAIONE cav. Francesco, id id., id Bologna	Id. id. id. 31 ottobre 1915, id. id.
FRONDA Emilio, tenente id , id. Torino.	Id. id. con riserva di anzianità relativa.

NULLI Giovanni, capitano veterinario, distretto Brescia.	Dispensato da ogni servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

Decreto ministeriale 5 dicembre 1915.

SQUADRONI cav Andrea, tenente colonnello fanteria, distretto Massa.	Richiamato in servizio temporaneo, quale consegnatario di magazzino di arredamento, dal 29 ottobre 1915.
BOREA RICCI Ferdinando, tenente di cavalleria dimissionario, distretto Venezia.	Riassunto in servizio per la durata della guerra col grado rivestito prima della cessazione dal servizio stesso, in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n 1083, e assegnato reggimento lancieri Vittorio Emanuele II, al deposito del quale si presenterà il mattino del 20 dicembre 1915.

I seguenti sottotenenti d'artiglieria già dimissionari, sono riassunti in servizio per la durata della guerra, col grado rivestito prima della cessazione dal servizio stesso, in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1083, ed assegnati al reggimento per ciascuno a fianco indicato, al deposito del quale si presenteranno il mattino del 20 dicembre 1915:

DEL SANTO Basilio, distretto Massa	2 artiglieria fortezza.
MAZZIOTTI Giovanni Battista, id. Castrovillari.	4 id. id.

Decreto ministeriale 9 dicembre 1915.

ASCOLI Mosè, tenente genio, distretto Roma.	Richiamato in servizio temporaneo dal 6 maggio 1915 e destinato battaglione dirigibilisti.

I seguenti ufficiali commissari sono considerati come richiamati in servizio dalla data e presso la direzione di commissariato per ciascuno indicate:

Colonnelli commissari:

PISTONI cav. Romolo, distretto Firenze.	Dal 2 novembre 1914 — Direzione commissariato XII corpo armata.
ACCATTINO cav. Francesco, id. Roma.	Dal 27 agosto 1914 — Id. id. IX id. (comandato ispettorato servizi commissariato).
GALLEANI cav. Giovanni, id. Casale.	Dal 18 febbraio 1915 — Id. id. VI id.
BONGIORNI cav. Gaetano, id. Roma.	Dal 20 aprile 1915 — Id. id. VII id.
RIZZARDI cav. Angelo, id. Verona.	Dal 6 marzo 1915 — Id. id. V id.

Tenenti colonnelli commissari:

GRASSANO cav. Pietro, distretto Firenze.	Dal 10 novembre 1914 al 29 ottobre 1915 — Direzione commissariato VIII corpo armata.
GENOVESI cav. Rocco, id. Roma	Dal 20 novembre 1914 — Id. id. IX id.
QUINTERNO cav. Marcello, id. Mondovì.	Dal 21 dicembre 1914 — Id. id. II id.
ROSSI cav. Antonio, id. Firenze.	Dal 25 aprile 1915 — Id. id. VIII id.
PUGLISI cav. Antonino, id. Napoli.	Dal 5 novembre 1914 — Id. id. X id.
D'AMARIO cav. Francesco, id. Genova	Dal 17 aprile 1914 — Id. id. IV id.
VALENTINO cav. Federico, id. Catanzaro.	Dal 10 aprile al 10 maggio 1915 — Id. id. XI id.
COLLERATI cav. Antonio, id. Ferrara	Dal 10 novembre 1914 — Id. id. VI id.
SEMPRONII cav. Vincenzo, id. Cagliari.	dall'11 aprile 1915 — Id. id. IX id.
DELL'AIRA cav. Agostino, id. Roma	Dal 1° id. — Id. id. IX id.
SARTORE cav. Federico, id. Torino.	Dal 15 febbraio 1915 — id. id. I id.
SANTINI cav. Antonio, id. Pistoia.	Dal 5 aprile 1915 — Id. id. V id.
MILANESE cav. Francesco, id. Campobasso.	Dal 15 novembre al 20 dicembre 1914 — Id. Id. id. VII id.
MILANESE cav. Francesco, id. Campobasso.	Dal 10 aprile 1915 — Id. id. XI id.
MARVARDI cav. Francesco, id. Ancona.	Dal 24 febbraio 1915 — Id. id. VII id.

Maggiori commissari:

CAMOLETTO cav. Giuseppe, distretto Firenze.	Dal 1° aprile 1915 — Direzione commissariato VIII corpo armata.
ROBOTTI cav. Luigi, id. Torino.	Dal 6 novembre al 5 dicembre 1914 — Id. id. I id.
FERRARA cav. Filippo, id. Verona.	Dal 10 aprile al 25 settembre 1915 — Id. id. VI id.
CHIODARELLI cav. Gerolamo, id. Brescia.	Dal 20 dicembre 1914 — Id. id. III id.
CARENZIO cav. Flaminio, id. Pavia.	Dal 1° settembre 1914 — Id. id. III id.
MONTANINI cav. Luigi, id. Napoli.	Dal 15 marzo 1915 — Id. id. X id.
TASSI-CARBONI cav. Vittorio, id. Firenze.	Dal 25 aprile 1915 — Id. id. VI id
PERETTI cav. Paolo, id. Cuneo.	Dal 25 novembre al 30 dicembre 1914 — Id. id. VI id.
SORRENTINO cav. Odoardo, id. Salerno.	Dal 10 aprile 1915 — Id. id. X id.
RICCI cav. Matteo, id. Savona.	Dal 19 ottobre al 20 dicembre 1914 — Id. id. IX id.
RICCI cav. Matteo, id. Savona.	Dal 20 febbraio 1915 — Id. id. IV id.
VIGNOLI cav. Alfredo, id. Savona.	Dal 5 novembre 1914 — Id. id. II id
BACCHINI cav. Romano, id. Parma.	Dal 26 marzo 1915 — Id. id. V id.
SARTORE cav. Vittorio, id. Voghera.	Dal 15 febbraio 1915 — Id. id. II id.
TOSELLI cav. Gaetano, id. Torino.	Dal 12 aprile 1915 — Id. id. VIII id.
CITERNI cav. Luigi, id. Roma.	Dal 10 id Id. id IX id
AIAZZI cav. Raffaello, id. Roma.	Dal 14 febbraio 1915 — Id id X id.
DEL RE cav. Carlo, id. Napoli.	Dall'11 id. — Id. id. X id.

ROSATI cav. Leopoldo, distretto Ascoli Piceno.	Dal 10 aprile 1915 – direzion ecommissariato VII corpo armata
SASSI cav. Domenico, id. Bologna.	Dal 28 gennaio 1915 — Id. id VI id.
SCHIANO cav. Salvatore, id. Firenze.	Dal 23 febb aio 1915 — Id. id. I id.
CERETTI-FOGLIANI cav. Giustino, id. Bologna.	Dal 25 id. — Id. id. V id..
RADELMACHER cav. Ettore, id. Roma.	Dal 17 id. — Id. id. VIII id.
DE SCIORA cav. Alfredo, id. Messina.	Dal 9 maggio 1915 — Id id. IX id.
CAMPOCCIA cav. Francesco, id. Firenze.	Dal 15 aprile 1915 — Id. id. VIII id..
PICCININI cav. Vittorio, id. Roma.	Dal 10 id — Id. id. X id.
MARCHESINI cav. Aristide, id. Macerata.	Dal 1° marzo 1915 — Id. id. VII id
RAVETTI cav. Luigi, id. Alessandria.	Del 5 novembre al 1° dicembre 1914 — Id. id. I id.
RAVETTI cav. Luigi, id. Alessandria.	Dal 10 aprile 1915 — Id id. I id.
BONIZZOLI cav. Giovanni, id. Milano.	Dal 10 novembre 1914 al 26 gennaio 1915 — Id. id. VI id.
BONIZZOLI cav. Giovanni, id. Milano.	Dal 10 novembre 1914 al 23 gennaio 1915 — Id. id. VI id.
BONIZZOLI cav Giovanni, id. Milano	Dal 24 maggio 1915 — Id. di VI id.

Capitani commissari:

BINELLO cav. Anacleto, distretto Cesale.	Dal 15 febbraio 1915 — direzione commissariato II corpo armata.
ULERI cav. Antonio, id. Sassari	Dal 14 aprile 1915 — Id. id. IX id
STEFANINI cav. Adolfo, id. Lucca	Dal 16 id. — Id. id. VIII id.
SALUCCI cav. Lorenzo, id Massa.	Dall'8 id. — Id. id. V id.
ZAPPELLI Francesco, id. Roma.	Dall'8 maggio al 5 novembre 1915 — Id. id. IX id
SCARPELLI Antonio, id. Foggia.	Dal 15 febbraio al 31 ottobre 1915 — Id. id. XI id.
CESATI Luigi, id. Milano.	Dal 10 novembre 1914 — Id. id. III id.
LIVI cav. Zeffirino, id. Firenze	Dal 17 aprile al 28 novembre 1915 — Id. id. VIII id.
BARBARANO cav. Giulio, id Roma.	Dal 17 aprile 1915 — Id. id. IX id.
LOSPINOSO Donato, id Foggia.	Dal 2 marzo 1915 — Id. id. VII id.
LONDEI cav. Augusto, id. Firenze.	Dal 10 novembre 1914 — Id. id. VIII id.
FURLANETTO cav. Giuseppe, id. Palermo	Dall'11 maggio 1915 — Id. id. XII id.
FRACCACRETA cav Ettore, id. Foggia	Dall'11 id. — Id. id. VII id.
BATTISTEL Agostino, id. Treviso.	Dal 4 id. — Id. id. IV id.
CATTANEO Carlo, id. Varese.	Dal 21 marzo 1915 — Id. id. III id
CAMPANA Euterpio, id. Verona.	Dal 1° maggio 1915 — Id. id. V id.

Sottotenenti commissari:

PANCINO cav. Angelo, distretto Treviso.	Dal 16 agosto al 6 settembre 1914 — Direzione commissariato V corpo armata.

I seguenti ufficiali dimissionari, arma di fanteria, sono riassunti in servizio, per la durata della guerra, col grado rivestito prima della cessazione dal servizio stesso ed assegnati al deposito per ciascuno indicato, al comando del quale si presenteranno il mattino del 20 dicembre 1915:

CAVALLO Carlo, tenente, distretto Vercelli.	Deposito Vercelli (53 fanteria).
DE LISA Francesco, id., id. Palermo.	Id. Palermo C (6 id.).
LALIA PATERNOSTRO Alessandro, id., id. Torino.	Id. Torino est (50 id.).

Determinazione ministeriale 9 dicembre 1915

BREZZI Giov. Battista, primo capitano fanteria, distretto Novara.	Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto.
CARBONELLI Carlo, tenente, id., id. Roma (indisponibile).	Cessa di essere indisponibile.
VENDITTI cav. Pasquale, maggiore d'amministrazione, id. Caserta.	Inscritto nel ruolo degli ufficiali indisponibili a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi, rimanendo effettivo al proprio distretto di residenza.

NOTIFICAZIONE.

BINI Enrico, tenente veterinario nella riserva, distretto Milano.	Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale di guerra del V corpo d'armata in data 20 ottobre 1915.

Ufficiali non più inscritti nei ruoli.

Decreto ministeriale 20 novembre 1915

MENCZZI Luigi, capitano d'amministrazione.	Richiamato in servizio dal 4 novembre 1915, e destinato 11 artiglieria campagna.

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA nei gradi di sottufficiale e di truppa.

Maresciallo promosso maresciallo capo:

MORELLI Luciano, 155 fanteria.

Sergenti maggiori promossi marescialli:

INGUAGGIATO Gaetano, 142 fanteria.	BASTRENTA Filippo, 8 alpini
DELLA MARCA Alfonso, 155 id.	VACCHIANO Saverio, 33 artiglieria campagna.
ARIOSTINO Icilio, 155 id.	

Sergenti promossi sergenti maggiori:

GANDOLFI Olimpio, 43 fanteria.	CASARINI Angelo, 155 fanteria.
BRUNELLI Riccardo, 72 id.	SPALLA Domenico, 155 id.
PRESUTTI Oscar, 124 id.	PERDUCA Giuseppe, 155 id.
CORBETTINI Antonio, 140 id.	BERRINZONI Angelo, 155 id.
TORNILLO Luigi, 155 id.	FACCIO Felice, 155 id.
BOLLINO Rosario, 155 id.	NAVAZIO Luigi, 155 id.
BARAGGIOLI Pietro, 155 id.	DI GIULIO Nicola, 8 alpini.
BOARETTO Primo, 155 id.	PICCINELLI Luigi, parco genio.

Caporali maggiori promossi sergenti:

DUÒ Sante, 44 fanteria.	MARTINA Pasquale, 140 fanteria.
SANTE Virgilio, 52 id.	DURASTANTE Amedeo, 155 id.
COLBERTARDO Marcello, 75 id.	ABETO Giovanni, 155 id.
PERINA Giulio, 140 id.	DONDOLI Vittorio, 155 id.

FISCHETTI Eugenio, 155 fanteria.
ROTA Giuseppe, 155 id.
BERRETTA Giuseppe, 155 fanteria.
CICOTTINO Cesare, 155 id.
SEGNA Giuseppe, 155 id.
CAMPIONI Ettore, 155 id.
LANCIANESI Giuseppe, 155 fanteria.
LUCARNO Natale, 155 id.
RICOTTI Antonio, 155 id.
BARTOLI Sinibaldi, 1 alpini
NININO Luigi, 8 id.

Caporali promossi sergenti:

CAPRINO Domenico, 155 fanteria.
GUASCHINO Enrico, 155 id.
TEMPORIN Basilio, 155 id.
ROSSI Filippo, 155 id.
IVALDI Lorenzo, 155 id.
ZANARDI Pietro, 155 fanteria.
BRESCIANI Luigi, 2 bersaglieri.
ORSI Pietro, 2 id.
FERRUZZI Francesco, 1 artiglieria campagna.

Caporali promossi caporali maggiori:

TALIN Pietro, 140 fanteria
RIZZO Antonio, 140 id.
BREME Paolo, 155 id.
GERMINIATI Evelino, 155 id.
DE MONTI Garibaldi, 155 id
FELTRI Severino, 155 fanteria.
GHERARDI Giacomo, 1 alpini.
LINDIO Camillo, 1 id
BUCCINI Paolo, 1 artiglieria campagna.

Soldati promossi caporali:

AGOSTINELLI Attilio, 141 fanteria.
SOAVI Alfredo, 155 id.
FURINI Umberto, 155 id,
CASANOVA Domenico, 155 id.
VALIERA Eugenio, 155 id
FORMICA Luca, 155 id.
MAZZINI Mario, 155 id.
GIUFFREDI Giuseppe, 155 id.
BIONDI Felice, 155 id.
BUSSATO Silvio, 155 id.
BARDELLA Vittorio, 155 id.
CESARE Cosimo, 155 id.
SPINOGLIO Emilio, 155 id.
SBALBI Luigi, 155 fanteria
DADANO Francesco, 155 id.
MEZZADRA Carlo, 155 id
BIRELLI Giuseppe, 155 id.
PESCHINI Antonio, 155 id.
MASINO Carlo, 155 id.
CASSINI Bernardo 1 alpini.
DECHINO Giovanni, 6 id.
SCIULLO Giuseppe, 8 id.
BERTOSSI Giacomo, 8 id
GIAIOTTI Primo, 8 id.
MALAGODI Antonio, 8 artiglieria fortezza.

DEFUNTI

MARZANO Francesco, sottotenente 5 genio, distretto Torino. — Morto a Torino, il 13 ottobre 1915.

COSENTINO Giovanni, primo topografo di 1ª classe — Id. a Firenze, il 14 id.

VITTADINI cav. Luigi, colonnello personale permanente dei distretti, non più inscritto nei ruoli — Id. a Catania, il 24 id.

BARBATO Raffaele, primo capitano personale permanente distretti, distretto Napoli (in servizio distretto Sulmona). — Id. a Lanciano, il 25 id.

CALVI Andrea, tenente fanteria riserva, distretto Palermo — Id. a Carini Palermo), il 3 novembre 1915.

CARA Roberto, capitano d'amministrazione, legione carabinieri Bologna. — Id. a Bologna, il 4 id.

ALLIONE cav. Luigi, maggiore fanteria, non più inscritto nei ruoli — Id. a Vicenza, il 14 id.

CARINI Roberto, sottotenente commissario milizia territoriale, distretto Palermo. — Id. a Vicenza, il 14 id.

CORSINI cav. Leopoldo, capitano carabinieri reali, non più inscritto nei ruoli.	Id. a Parma, il 17 id.
PAGANI cav. Giustino, maggiore commissario riserva, distretto Chieti, consegnatario magazzino arredamento 34 artiglieri campagna.	Id. a Chieti, il 22 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 25ª, anno 1915, pag. 872. — SANTINI Carlo, (B), id. id. Macerata, ecc., *leggasi:* SANTINI Carlo, tenente, id. Aquila, id. Aquila.

Id. 28ª, id 1915, » 986. — SATTI Mario. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 28ª, id. 1915, » 988. — CIARFELLA Angelo, *invece di:* id. Foggia, *leggasi:* id. Teramo.

Id. 28ª, id 1915, » 1011. — CHIRONI Pietro, *leggasi:* CHIRONE Pietro.

Id. 28ª, id. 1915, » 1015. — TARPITANI Giulio, *leggasi:* TARSITANI Giulio.

Id. 38ª, id. 1915, » 1295. — BUSCEMI Leonardo. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 49ª, id. 1915, » 1623. — CIVETTA Roberto. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 50ª, id. 1915, » 1711. — VAN LINT Rino, *leggasi:* VAN LINT Dino.

Id. 50ª, id 1915, » 1715. — PAGNANI Pietro, *invece di:* id. *leggasi:* sottotenente.

Id. 54ª, id. 1915. » 1796. — TOTTO Giuseppe, *leggasi:* DOTTO Giuseppe.

Id. 58ª, id. 1915, » 1921. — PARISI Carlo. — Si consideri come non avvenuta la determinazione ministeriale che lo riguarda.

Id. 67ª, id. 1915, » 2183. — MARTINELLI cav. Cesare, *invece di:* 9 bersaglieri, *leggasi:* 6 bersaglieri.

Id 75ª, id. 1915, » 2499. — BONO cav. Giovanni, *invece di:* dal 18 ottobre 1915, *leggasi:* dal 18 giugno 1915.

Id. 76ª, id. 1915, » 2583. — MONTANARI Ernesto — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 82ª, id. 1915, » 2789. — MARICOSU Giuseppe, *invece di:* 52 fanteria, *leggasi:* 57 fanteria con decorrenza per gli assegni dal 17 giugno 1915.

Id. 82ª, id. 1915, » 2805 — MARTINI cav. Basilio, *invece di:* 23 maggio 1915, *leggasi:* dal 15 maggio 1915

Id. 86ª, id. 1915, » 2895. — MORCALDI Gabriele, *invece di:* legione carabinieri, Ancona *leggasi:* legione carabinieri Verona.

Id. 87ª, id. 1915, » 2927. — DE LAMA Enrico, *leggasi:* DE LAMA Luigi.

Id. 87ª, id. 1915, » 2932. — ARBÈ Arturo, *leggasi:* BARBÈ Arturo.

Id. 87ª, id. 1915, » 2932. — RICHEMA Santoro, *leggasi:* RICHENA Santoro Giuseppe.

Id 87ª, id 1915, » 2932. — MONTEFUSCO Salvatore. — Annullato il provvedimento che lo riguarda

Id. 87ª, id. 1915, » 2932 — PARCUTI Francesco, *leggasi:* PARENTI Francesco

Id 87ª, » 1915, » 2939. — FIORILLI Benedetto. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 85ª id. 1915, » 2449. — Nel titolo, *invece di:* 4 novembre, *leggasi:* 4 dicembre.

Id. 89ª, id 1915, » 2959 — LAZI Luigi, *leggasi* LAZZI Luigi

Id. 89ª, id. 1915, » 2960. — SEMERARI Giuseppe, *leggasi:* SEMERARI Giovanni.

Id. 89ª, id. 1915, » 2965. — COUTURE Giulio, *leggasi:* COUTURE Giulio.

Id. 89ª, id. 1915, » 2965. — ZOCCHI Alessandro, *invece di:* fabbrica armi Brescia, *leggasi:* fabbrica armi Terni.

Dispensa 89ª, anno 1915, pag 2066. — SCALESE Giuseppe, *leggasi:* SCALESSE Giuseppe.
Id. 89ª, id. 1915, » 2973. — NELLI Gaetano, *leggasi:* MELLI Gaetano.
Id. 89ª, id. 1915, » 2987. — DEYME Amedeo, *invece di:* 33 fanteria, *leggasi:* 3 alpini.
Id. 89ª, id. 1915, » 2994. — MERCURIO Giulio, *invece di:* direzione tecnica d'aviazione, *leggasi:* stabilimento costruzioni aeronautiche.
Id. 89, id. 1915, » 2994. — POLLIO SALIMBENI Francesco, *leggasi:* POLLIO SALIMBENI Alessandro.
Id. 89ª, id. 1915, » 3006. — MARTORELLI Virgilio, *invece di:* Spoleto, *leggasi:* Roma.

IL MINISTRO — **Zupelli.**

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 93ª — 1915 — 15 dicembre

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA

Decreto luogotenenziale 12 dicembre 1915.

Sono confermate le promozioni provvisorie, per merito di guerra, al grado di tenente colonnello nell'arma di fanteria effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suoi decreti 6 novembre e 6 dicembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i seguenti maggiori che assumeranno l'anzianità corrispondente alla data del rispettivo decreto di promozione del Comando Supremo con decorrenza per gli assegni dalla data stessa:

AMEJ cav. Francesco, 67 fanteria.	Anzianità e decorrenza per gli assegni dal 6 novembre 1915.
FERRETTI cav. Federico, 3 alpini.	Id. id. id. id. dal 6 dicembre 1915.

È confermata la promozione provvisoria, per merito di guerra, al grado di tenente colonnello nell'arma di fanteria, effettuata dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 20 novembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardante il maggiore STERIO cav. Antonino, 86 fanteria, che assumerà l'anzianità 18 agosto 1915 con decorrenza per gli assegni del 20 novembre 1915.

Sono confermate le promozioni provvisorie, per merito di guerra, al grado di maggiore nell'arma di fanteria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suoi decreti 6 novembre e 3 dicembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i seguenti capitani che assumeranno l'anzianità corrispondente alla data dei rispettivi decreti del Comando Supremo con decorrenza per gli assegni dalla data stessa:

MONTAGANO cav. Francesco, 31 fanteria (f. q.).	Anzianità e decorrenza per gli assegni dal 6 novembre 1915.
RAIMONDO Manlio, (f. q.) comandato 52 fanteria.	Id. id. id. dal 6 id.
DEMICHELIS Attilio, (f. q.) 43 id.	Id. id. id. dal 3 dicembre 1915.

È confermata la promozione provvisoria, per merito di guerra, al grado di maggiore nell'arma di fanteria effettuata dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 28 novembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 giugno 1915, n. 1247, riguardante il capitano MEZZETTI Ottorino, 59 fanteria, che assumerà l'anzianità 9 novembre 1915, con decorrenza per gli assegni dal 28 novembre 1915.

Sono confermate le promozioni provvisorie, per merito di guerre, al grado di capitano nell'arma di fanteria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito, con suoi decreti 6-20 novembre e 3 dicembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i seguenti tenenti che assumeranno l'anzianità corrispondente alla data dei rispettivi decreti del Comando Supremo con decorrenza per gli assegni dalla data stessa:

CARACCIOLO Agostino, 16 fanteria.
NICOLETTI Guglielmo, 16 id

Anzianità e decorrenza per gli assegni dal 6 novembre 1915

BONINI Ottorino, 78 id
CONGEDO Enrico, 37 id.
PAROLARI Gabriele, 70 id
CERRUTI Guido, 40 id
IANNARONE Nicola, 13 id
EPIFANI Ernesto, 84 id. (deposito.

Id. id. id. dal 20 novembre 1915.

PESCE Antonio, 8 alpini

Anzianità e decorrenza per gli assegni dal 3 dicembre 1915.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

Arma di fanteria.

Decreto luogotenenziale 12 dicembre 1915

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di tenente colonnello nell'arma di fanteria effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suoi decreti 9, 20 e 28 novembre 1915 e 3 dicembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i seguenti maggiori che assumeranno l'anzianità per ciascuno indicata con decorrenza per gli assegni dalla data per ognuno segnata.

Decreto del Comando Supremo 9 novembre 1915.

Con anzianità 9 ottobre 1915, assegni dal 9 novembre 1915:

ROVELLI cav. Alberto, 54 fanteria.

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado FACCINI Cesare.

BOZZANO cav. Sunto, 6 alpini.

Id. id. id. LANZARA Emilio.

Con anzianità 12 ottobre 1915, assegni dal 9 novembre 1915:

ANTEZZA cav. Nunzio, 87 fanteria.

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado GIUNGI Pietro

PORTA cav. Achille, 6 alpini.
GRIGI cav. Giuseppe, 94 fanteria
GILARDI cav. Angelo, 40 id.
BONICATTI cav. Luigi, 82 id.
BOVIS cav. Teramo, 42 id.

Id. id. id. ROSSI Enrico
Id. id. id. COSTA Giuseppe.
Id. id. id CAPRA Gualtiero
Id. id id. TESTA FOCHI Cesare.
Id. id. id. NASCIMBENE Clelio.

Con anzianità e decorrenza per gli assegni dal 9 novembre 1915:

PAVARI cav. Antonio, 84 fanteria.
AVOGADRO DI VIGLIANO, cav. Gastone, 68 id.
PADOVANI cav. Riccardo, 84 id
PASQUALE cav. Nicola, 19 id.
BOSATTA cav. Ugo, 3 alpini.
MASSIONE cav. Giuseppe, 14 fanteria.
TOMASUOLO cav. Francesco, 87 id.
CALDIERI cav. Luigi, 7 id. (comandato IV corpo armata f. q.)
PERRIS cav. Carlo, 30 id
DEGLI SPINOSA cav. Francesco, 88 fanteria.
CLERICI cav. Luigi, 67 id
ANTOLDI cav. Arrigo, 8 bersaglieri.
ORSO cav. Felice, 29 fanteria
ROSSI cav. Luigi, 53 id.
TANZARELLA cav. Ernesto, 49 id. (comandato comando corpo stato maggiore.
ADAMI cav. Vittorio, 2 alpini (comandato corpo stato maggiore).

PORZIO cav. Alfredo, 84 fanteria.	OLIVA cav. Antonio, 60 fanteria.
SILVESTRI cav. Tullio, 71 id.	CAJO cav. Pietro Giuseppe, 4 alpini
SANSONE cav. Alberto, 39 id.	CITARELLA TUFANO cav. Domenico, 14 fanteria
RATTI cav. Paolo, 3 bersaglieri	GLEIJESES cav. Pietro, 14 id.
PETTITI cav. Eugenio, 81 fanteria	DE LAURO cav. Giovanni, 16 id. (comandato comando corpo stato maggiore)
LALOMIA cav. Beltrado, 70 id. (comandato corpo stato maggiore).	
PERELLI cav. Gerolamo, 85 id.	

Decreto del Comando Supremo 20 novembre 1915

Con anzianità 9 novembre 1915, assegni dal 20 novembre 1915:

MARCHIORI cav. Carlo, 8 alpini.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado PASQUALE Nicola.
LEVESI cav. Carlo, 33 fanteria.	Id. id. id. PETRUCCELLI Domenico
BIGNAMI cav. Ugo, 2 granatieri.	Id. id. id. RATTI Paolo
ARDIGO cav. Luigi, 79 fanteria	Id. id. id. PETTITI Eugenio.

Decreto del Comando Supremo 28 novembre 1915:

Anzianità e decorrenza per gli assegni dal 12 ottobre 1915:

MELITA cav. Giuseppe, 43 fanteria	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado RONCHI Quintino

Decreto del Comando Supremo 3 dicembre 1915

Con anzianità 9 ottobre 1915, assegni dal 3 dicembre 1915:

BACCIGALUPI cav. Ignazio, 8 alpini.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado PLESSI Giuseppe.

Con anzianità 12 ottobre 1915, assegni dal 3 dicembre 1915:

FRANCESCHI cav. Zulimo, 12 fanteria (f. q., R. decreto 64).	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado SACCOMANI Giuseppe.
CIBRARIO NOBILE DEI CONTI PATRIZIO DI PISA E DI S. MARINO cav. Giulio, 42 id.	Id. id. id. SANGIORGI Cesare
DE VITA cav. Raffaele, 1 bersaglieri.	Id. id. id. ZANETTI Ezio.
BAVAGNOLI cav. Giuseppe, 24 fanteria	Id. id. id. TIBY Francesco.

Con anzianità 9 novembre 1915, assegni dal 3 dicembre 1915

GIORDANA cav. Carlo, 53 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado PAVARI Carlo.
PIVA cav. Abele, 2 alpini.	Id. id. id. GIORDANA Carlo.
MOGNO cav. Domenico, 58 fanteria	Id. id. id. DEGLI ESPINOSA Francesco.
GAGNONI PATRIZIO DI SIENA cav. Aroldo, 85 id.	Id. id. id. ORSO Felice.
PANCALLI cav. Pompeo, 2 alpini.	Id. id. id. GAGNONI PATRIZIO DI SIENA Aroldo.
PETRUCCELLI cav. Domenico, 23 fanteria.	Id. id. id. TANZARELLA Ernesto.
MADIA cav. Giulio, f. q. (comandato divisione territoriale Salerno).	Id. id. id. LEVESI Carlo
DI VITA cav. Giuseppe, 29 fanteria.	Id. id. id. SILVESTRI Tullio.
BONCOMPAGNI DI MOMBELLO cav. Giacomo, 8 alpini.	Id. id. id. LALOMIA Beltrado
SALVIONI cav. Filippo, 8 id.	Id. id. id. GLEIJESES Pietro
SCHERINI cav. Giuseppe, 85 fanteria.	Id. id. id. DE LAURO Giovanni.

I seguenti maggiori nell'arma di fanteria sono promossi tenenti colonnelli nell'arma stessa con l'anzianità per ognuno indicata e con decorrenza per gli assegni dal 12 dicembre 1915:

Con anzianità 13 agosto 1915:

PINTO cav. Michele, 34 fanteria (t. q.)	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado SANTORO cav. Alfonso
TRAVOSTINI cav. Edoardo, 67 id.	Id. id. id. DANISE cav. Adolfo.

Con anzianità 12 ottobre 1915.

FERRARI cav. Cesare, 60 fanteria	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado CASSOLA cav. Giuseppe.

Con anzianità 9 novembre 1915.

DONZELLI cav. Antonio, 6 bersaglieri	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado TORZIO cav. Alfredo.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di maggiore nell'arma di fanteria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suoi decreti del 9 e 20 novembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i seguenti capitani del corpo di stato maggiore, che assumeranno provvisoriamente l'anzianità 9 novembre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data del rispettivo decreto di promozione del Comando Supremo.

La sede definitiva di anzianità verrà determinata con successivo decreto:

Decreto del Comando Supremo 9 novembre 1915

GUZZONI Alfredo.	NEGRI Luigi
NICOLOSI Mario.	PAGANO Salvatore.
PARIANI Alberto	GRIXONI Giuseppe.
SICILIANI Domenico.	CAVALLERO Ugo.
DIPIETRO Salvatore	FUSCO Arturo.
VISCONTINI Vittorio.	BELTRAMI Giulio

Decreto del Comando Supremo 20 novembre 1915.

PLATONE Alessandro.	Seguirà provvisoriamente nel ruolo dell'arma di fanteria il maggiore NICOLOSI Mario.
CALEFFI Camillo.	Id. id. id. id. id. GRIXONI Giuseppe.

È confermata la promozione provvisoria al grado di maggiore nell'arma di fanteria effettuata dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 9 novembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardante il primo capitano SODI Guido.

L'anzianità del detto ufficiale verrà determinata con successivo decreto e la decorrenza per gli assegni rimane stabilita dal 9 novembre 1915.

Seguirà nel ruolo dell'arma il maggiore FAVA Giulio.

MAZZARINI Giulio, primo capitano.	Promosso maggiore con anzianità sospesa e con decorrenza per gli assegni dal 12 dicembre 1915. Seguirà nel ruolo dell'arma il maggiore RUBINO Franco.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di maggiore nell'arma di fanteria effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suoi decreti 9, 20 novembre 1915, e 3 dicembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i seguenti primi capitani e capitani che assumeranno l'anzianità per ciascuno indicata con decorrenza per gli assegni dalla data del rispettivo decreto del Comando Supremo:

Decreto del Comando Supremo 9 novembre 1915.

Anzianità 18 agosto 1915:

BELLUCCI Giuseppe, 61 fanteria	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado BONAGLIA Andrea.
SARTORI cav. Italo, 89 id.	Id. id. id. VIGANOTTI Augusto.

Anzianità 19 settembre 1915:

ERMACORA Francesco, 2 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado CATEMARIO DUCA DI QUADRI Eugenio.
ANGHERÀ Attilio, 27 id.	Id. id. id. VERCILLO Alberto.

Anzianità 9 ottobre 1915.

SIVORI Giuseppe, 90 fanteria	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado MISURALE Achille.
SUSANNA Eugenio, 81 id.	Id. id. id. DUCCI Alfredo.
CONTE Attilio, (f. q. R. decreto n. 64) 92 id	Id. id. id. MONTANARI Armando.
MOSSINI Settimio, 7 bersaglieri	Id. id. id. ELIA Giuseppe.

Anzianità 10 ottobre 1915:

RICCHIERI conte Ernesto, 1 bersaglieri	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado RENAULT Ettore.
BORDO Giuseppe, 90 fanteria.	Id. id. id. ROVERO Isidoro.
BRANDOLI Mario, 89 id	Id. id. id. MOTTA Annibale.
AFFATATI Pietro, 81 id	Id. id. id. ROEHRSSEN Carlo.
QUESTA Luitpoldo, 9 bersaglieri	Id. id. id. RIZZO Francesco.

Anzianità 9 novembre 1915.

TABELLINI Giovanni, 6 bersaglieri.	COMPARETTO Giorgio, 91 fanteria.
BOCCACCIA Epemede, 62 fanteria.	PIROLA Emilio 53 id.
PONCINI Provino, 9 bersaglieri	SCANDOLARA Guido, 4 alpini
RIGATO Narciso, 50 fanteria.	MAUTINO Umberto, 3 id.
CUSSINO Giuseppe, f. q. R. decreto 15 novembre, n. 1262, comandato comando corpo stato maggiore	GABBIO cav. Eugenio, aiutante campo brigata Salerno.
MAGGIORA Luigi, 136 fanteria.	CIBELLI Vincenzo, f. q. 39 fanteria
POLVERINI Italo, 84 id.	FOGLIA Ernesto, 8 bersaglieri.
SCIOCCHETTI Alberico, aiutante campo brigata Cremona.	GATTI Giuseppe, f. q. 68 fanteria
CARLONI Ermanno, 9 fanteria.	BERNARDI DELLA ROSA Gino 22 id.
BONANNO Gaetano, 2 id.	ZAMBONI Filippo, 8 bersaglieri.
RICCA Ernesto, 68 id.	CIMINO Gaetano, 42 fanteria.
GATTINARA Domenico, f. q. (comandato Ministero guerra.	VALENTINI Alberto, 69 id.
LENCI Carlo, 88 fanteria	GILBERTI Pietro, 9 bersaglieri.
MANELLI Giuseppe, 7 bersaglieri.	PELUSO cav. Luigi, 3 id.
	CALABRESI Carlo, 60 fanteria.
	PIVATO Luigi, 7 bersaglieri.
	CAPPATO Filippo, 41 fanteria

BERNASCONI cav. Matteo, 2 bersaglieri.
GAVELLI Siro Mario, 4 id.
CASALI Emilio, 4 alpini.
TOTTA Giovanni, 19 fanteria.
PATA Giuseppe, 56 id.
RIGHETTI Annibale, aiutante campo brigata Ancona.
FANTONI Giulio, 8 alpini
BEVACQUA Giovanni, 5 fanteria
PAPALE Renato, 141 id. (f. q.).
MARENGHI Marenco Alberto, corpo aeronautico.
LANZA Paolo, f. q. 9 bersaglieri.
ROSACHER Alfredo, 68 fanteria.
ROCCA Umberto, f. q. 76 id.
GANINI Luigi, f. q. 79 id.
BOTTINI Ezio, 85 id.
BRUNI Francesco, 7 id.
PARISI Carlo, 13 id.
BUCALO Arturo, 8 id.
BRUSASCO Achille, 4 bersaglieri.
PEDACE Pasquale, 10 fanteria
CATELLA Alfredo, 16 id.
DEL PAIO Ottorino, 71 id.
MONDOLFI Raffaello, 67 id
BRUNELLI Antonio, 6 id.
BENTIVOGLIO D'ARAGONA Filippo, 62 id.
BALBINOT Vincenzo, applicato stato maggiore 8ª divisione.
LAMPONI Leopardi Goffredo, 8 fanteria.
MARABOTTO Federico, applicato comando stato maggiore.
TENTI Giovanni Battista, aiutante campo brigata Cagliari.
PONTE Giuseppe, aiutante campo brigata Verona.
BOSCA cav. Umberto, 53 fanteria
MONGE Damaso, 33 id.
RUOCCO Vincenzo (f. q. 111 id
PECORINI Abelardo, 67 fanteria comando III corpo armata.
ANTONIOLI Ferdinando, 25 fanteria
RIBET Giovanni, 29 id.
VOGHERA Luigi, 2 id. (f. q.) comando V corpo armata.
BARBOGLIO Liberto, 2 id
ROMANO Aleardo, 71 id.
BOTTARI Lionello, applicato comando corpo stato maggiore.
GOIRAN Antonio, (f. q.) 92 fanteria.
PALUMBO Antonio, applicato stato maggiore VIII corpo armata.
CUNIETTI Alessandro, 8 fanteria
FRANCHINI Giuseppe, 16 id.
GALEAZZI Francesco, 4 alpini.
MORBELLI Domenico, 29 fanteria.
BORASIO Francesco Alberto, (f. q.) 86 id
LEO Costantino, applicato Ministero guerra
ALTAMURA Nicola, 80 fanteria.
D'ANGELO Alfredo, 76 id.
CHIODELLI Enea, 7 id.
TOZZOLI Claudio, 2 bersaglieri
SOBRERO Giuseppe, (f. q.) comando 23 fanteria
CONTRADA Carlo, 5 bersaglieri.
DE FRANCESCO Aurelio, 2 granatieri.
PELLEGRINI Felice, 19 id

Decreto del Comando Supremo 20 novembre 1915

Anzianità 9 novembre 1915:

PAVESE Daniele, applicato comando corpo stato maggiore
DINO-GUIDA Cosimo, aiutante campo brigata Parma.
ASINARI DI S. MARZANO Guido, (f. q.) 44 fanteria.
BARATTA Giuseppe, 7 alpini.
CHIODO Domenico, 7 id.
GUGLIELMI NOB DEI MARCHESI DELLA ROCCHETTA Guglielmo, 81 fanteria.
CROSERIO Ferdinando, 4 alpini
BENEVENTANO DEL BOSCO Guglielmo, 3 bersaglieri.
PETRALI Ettore, 65 fanteria.
ARGUGHI Arrigo, aiutante campo brigata Reggio
FRATTOLA Carlo, id. id. 3ª brigata alpini.
BURSI Ettore, 50 fanteria

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado
BOCCACCIA Epemede
Id. id. id. GANISI Luigi

Id. id. id. BERTOLDI Silvio.

Id. id. id. PARISI Carlo
Id. id. id. CORTESE Carlo.
Id. id. id. BRUNELLI Antonio

Id. id. id. MARABOTTO Federico

Id. id. id. PONTE Giuseppe.
Id. id. id. DOUGLAS-SCOTTI Filippo.
Id. id. id. BAZZINELLO Arturo.

Id. id. id. HUEBER Gaetano.
Id. id. id. BELTRANDI Enrico.

MILANESIO Ettore, 6 alpini.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado BERGAMASCHI Adriano.
MAGNAGHI Silvio, 7 id.	Id. id. id. PALADINI Vincenzo.
BUZZETTI Ettore, 6 id.	Id. id. id. DI MONTEMAYOR Alfredo.
POLLI Ernesto, 7 id.	Id. id. id. BORASIO Francesco Alberto.
PORZIO Carlo, (f. q.), 48 fanteria, comandato IX corpo armata	Id. id. id. POLLI Ernesto.
CRESCENTINI NOBILE PATRIZIO MILANESE Guido, 127 id.	Id. id. id. CELORIA Dante Mario.
MASI Enrico, (f. q.), 70 id.	Id. id. id. CONTRADA Carlo.

Decreto del Comando Supremo 3 dicembre 1915.

Anzianità 18 settembre 1915:

BAJOCCO Livio, 18 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado PEDRAZZINI Baldassare.

Anzianità 19 settembre 1915.

ERCOLANI Ercole, 12 fanteria	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado FELLA Leopoldo.

Anzianità 4 ottobre 1915:

CREMA Massimiano, aiutante campo brigata Pavia	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado RIMINI Carlo.
BENADUSI Adolfo, 160 fanteria.	Id. id. id. BACCON Pietro.

Anzianità 10 ottobre 1915:

AMABILE Gaetano, 86 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma, il pari grado PASELLI NOB. DI BOLOGNA Ernesto

Anzianità 9 novembre 1915:

TACCINI Leone, 93 fanteria	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado PONCINI Provino.
WILD Michele, 79 id.	Id. id. id. MANELLI Giuseppe.
FASULO Enrico, 2 bersaglieri.	Id. id. id. FOGLIA Ernesto.
COLLI VIGNARELLI Annibale, 28 fanteria.	Id. id. id. ZAMBONI Filippo.
FASSINI-CAMOSSI Edoardo, 22 id.	Id. id. id. CIMINO Gaetano.
CARBONI Pompeo, aiutante campo brigata Toscana	Id. id. id. FASSINI-CAMOSSI Edoardo.
ANGIONO Alessandro, 64 fanteria.	Id. id. id. CARBONI Pompeo.
SAIBANTE NOBILE DEL SACRO ROMANO IMPERO MARCHESE Egidio, 90 id.	Id. id. id. CAPPATO Filippo.
DIAMENTE Raffaele, f. q., comandato 94 id.	Id. id. id. GAVELLI Siro Mario
LEONARDI Bruto, 28 id., f. q.	Id. id. id. PATA Giuseppe.
VERRI Carlo, 10 id.	Id. id. id. PAPALE Renato.
NUCCORINI Luigi, 6 bersaglieri.	Id. id. id. MARENGHI Marenco Alberto.
OGGIONI Ferruccio, 1 id.	Id. id. id. ROCCA Umberto.
SCAPPUCCI Ferruccio, 85 fanteria.	Id. id. id. OGGIONI Ferruccio.
LAURETANI Leopoldo, 3 id.	Id. id. id. SCAPPUCCI Ferruccio.
MAZZARA Giacomo, 9 id.	Id. id. id. LAURETANI Leopoldo.
CAMPARI Francesco, 61 id., f. q.	Id. id. id. MAZZARA Giacomo.
BERTOLDI Sisto, aiutante campo brigata Sicilia.	Id. id. id. DINO-GUIDA Cosimo.
FUSCO Nicola, 10 bersaglieri.	Id. id. id. ASINARI DI SAN MARZANO Guido.

MALINVERNI Vittore, 71 fanteria.
TONELLO Mario, 56 id.
CELERI Carlo, 78 id.
DOTTO DE DAULI Carlo, 4 id
GIANNONE cav. Rodolfo, 82 id.
FOLICALDI CONTE NOBILE DI BAGNACAVALLO DI FAENZA E DI FERRARA Giulio, 55 id., f. q.
PARRAVICINO Ottino, 1 alpini

LI GOBBI Antonio, 35 fanteria.

DE FAVERI Vittor Luigi, 8 alpini.

MUTISIO Aristide, 2 bersaglieri.
DI LABIO Domenico, applicato stato maggiore IX corpo armata.
ALINEI Umberto, 31 fant. (f. q.) comandato collegio Napoli
LAURIA Vincenzo, 63 id.
PIGNONE Giambattista, 38 id. (f. q.).
VICENZI cav. Bartolomeo, 69 id.
DOUGLAS-SCOTTI Filippo, 26 id.

GUASSARDO Domenico, 53 id.

BAZZINELLO Arturo, aiutante campo brigata Piemonte.
BELTRANDI Enrico 62 fanteria.
MARCHETTI Luigi, 2 id.
BERGAMASCHI Adriano, 65 id. (comandato comando stato maggiore stazione Foggia).
DE MASELLIS Ferdinando, corpo aeronautico
NOVELLIS DE COARAZZE Alberto, id. id.
PONZI Edoardo, 52 fanteria (f. q.).
PALADINI Vincenzo, aiutante campo brigata Re.
DI MONTEMAYOR Alfredo, 5 fanteria.
BOCCACINI Mario, 125 id. (f. q.).
LIGUORI Raffaele, 75 id.
ALLOIS Augusto, 7 alpini.
CELORIA Dante Mario, 8 id.
FERRANTE Gaetano, 20 fanteria.

DELLA CROCE NOBILE DEI CONTI DI DOJOLA Guido, 53 id.
MOLINO Luigi, 47 id.
BONGIOANNI Mario, 2 alpini
CARNEVALE Camillo, 90 fanteria (f. q.).

GRIMALDO Vincenzo, 64 id.

ALESSI Teodoro, 2 granatieri
DE ROSA Alessandro, 88 fanteria
SMANIOTTO Ercole, 7 alpini (f. q.)
PEREGO Luigi, 52 fanteria.
BREZZA Luigi, 14 id.

Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado BUCALO Arturo.
Id. id. id. PEDACE Pasquale.
Id. id. id. CATELLA Alfredo.
Id. id. id. DEL PAIO Ottorino.
Id. id. id. DOTTO DE DAULI Carlo
Id. id. id. GIANNONE cav. Rodolfo.

Precederà nel ruolo dell'arma il pari grado BALBINOT Vincenzo.
Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado PALBINOT Vincenzo
Id. id. id. LI GOBBI Antonio
Id. id. id. DE FAVERI Vittor Luigi
Id. id. id. MUTISIO Aristide.

Id. id. id. DI LABIO Domenico.

Id. id. id. ALINEI Umberto.
Id. id. id. LAMPONI Leopardi Goffredo.
Id. id. id. CROSERIO Ferdinando.
Precederà nel ruolo dell'arma il pari grado PETRALI Ettore
Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado PETRALI Ettore
Id. id. id. GUASSARDO Domenico.

Id. id. id. FRATTOLA Carlo.
Id. id. id. RUOCCO Vincenzo.
Id. id. id. ANTONIOLI Ferdinando.

Id. id. id. BOERI Vittorio.

Id. id. id. RIBET Giovanni.
Id. id. id. VOGHERA Luigi.
Id. id. id. PONZI Edoardo

Id. id. id. MEZZETTI Ottorino.
Id. id. id. AVETTA Marcello.
Id. id. id. CUNIETTI Alessandro.
Id. id. id. MORBERLI Domenico.
Id. id. id. PORZIO Carlo.
Id. id. id. CRESCENTINI NOBILE PATRIZIO MILANESE Guido.
Id. id. id. LEO Costantino.

Id. id. id. CHIODELLI Enea
Id. id. id. MOLINO Luigi
Precederà nel ruolo dell'arma il pari grado DE FRANCESCO Aurelio.
Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado DE FRANCESCO Aurelio.
Id. id. id. GRIMALDO Vincenzo.
Id. id. id. ALESSI Teodoro.
Id. id. id. DE ROSA Alessandro.
Id. id. id. SMANIOTTO Ercole
Id. id. id. PEREGO Luigi.

GORIN Riccardo, 1 fanteria	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado Brvzza Luigi
ELEFANTI Luigi, 82 id.	Id. id. id. Gorin Riccardo.
FERRARI Elio, 122 id.	Id. id. id. Ilardi Alfredo.
BONAMI Piero, 66 id.	Id. id. id. Ferrari Elio.
PELLI Nicolò, 21 id	Id. id. id. Bonami Piero.

I seguenti primi capitani e capitani nell'arma di fanteria, sono promossi maggiori nell'arma stessa, con l'anzianità per ciascuno indicata e con decorrenza per gli assegni dal 12 dicembre 1915

Con anzianità 9 ottobre 1915:

TANZARELLA Francesco, 71 fanteria	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado Pantano Alvise.
APRÀ Angelo, 92 id	Id. id. id. Signoretti Tito
FISSORE Cesare, 33 id	Id. id. id. Strumia Ettore.
STICCA Giuseppe, f. q., R. decreto 64), comandato 5 id.	Id. id. id. Mariotti Mario.
ZICCARDI Oreste, 35 fanteria	Precederà nel ruolo dell'arma il pari grado Baccon Pietro.

Con anzianità 10 ottobre 1915.

MARTINETTO cav. Gabriele, 50 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado Fabrocini Andrea.
FATTORY KIRCHER Edgardo, 5 bersaglieri.	Id. id. id. Piovini Eugenio.

Con anzianità 9 novembre 1915:

BORGO Roberto, (f. q., R. decreto n. 64), comandato 10 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado Casali Emilio.
APROSIO Giov. Antonio, 17 fanteria.	Id. id. id. Verri Carlo.
BALDUZZI Alessandro, 76 id	Id. id. id. Rosacher Alfredo.
REMONDINI Amos, 12 bersaglieri.	Id. id. id. Campari Francesco.
FESTA Michelangelo, 67 fanteria.	Id. id. id. Baratta Giuseppe.
CORTESE Carlo, collegio militare di Roma.	Id. id. id. Brusasco Achille.
BARNI Alberto, 17 fanteria.	Id. id. id. Bentivoglio d'Aragona Filippo.
BARBIERI cav. Talete, 6 bersaglieri.	Id. id. id. Pignone Giambattista.
MARRAS Salvatore, 60 fanteria	Id. id. id. Barbieri Talete.
PASSERI Amedeo, istituto geografico militare.	Id. id. id. Vicenzi Bartolomeo.
HUEBER Gaetano, (f. q.) comandato 1 fanteria.	Id. id. id. Bosca Umberto.
PAVENTA Amilcare, 33 fanteria.	Id. id. id. Milanesio Ettore.
MASTROCINQUE Eduardo, 17 id.	Id. id. id. Paventa Amilcare.
BOERI Vittorio, scuola militare.	Id. id. id. Mastrocinque Eduardo.
AVETTA Marcello, R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.	Id. id. id. Palumbo Antonio.
SCHIAVO Antonio, 60 fanteria.	Id. id. id. Masi Enrico.
STRUFFI Adolfo, 14 id.	Id. id. id. Schiavo Antonio.
ILARDI Alfredo, (f. q., R. decreto n. 1262), comandato Ministero guerra.	Id. id. id. Elefanti Luigi.

GALLI cav. Muzio, colonnello a disposizione Ministero guerra (in base all'articolo 2 decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293).	Cessa di essere a disposizione come sopra ed è nominato comandante in 2° scuola applicazione fanteria, dal 22 novembre 1915.

MANGANI cav Antonio, tenente colonnello 52 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi
CAGNASSI Melchiorre, primo capitano 37 id. COATZ Edmondo, id id 68 id.	Collocati in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per quattro mesi
SCEBBA Alfonso, capitano 67 fanteria (f. q. art. 2 del R decreto 28 gennaio 1915, n 64)	Collocato in aspettativa per infermità temporanee, non provenienti da cause di servizio. Richiamato in servizio deposito 67 fanteria dal 12 dicembre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa e collocato fuori quadro in aggiunta al fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.
BUCCIARELLI Adolfo, id 51 id (f. q. circolare 789 *giornale militare*, anno 1915).	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per quattro mesi.
BESSONE Alberto, tenente 44 id (f. q. circolare 789 *giornale militare*, anno 1915).	Id. id id. id id , per sei mesi.
SCARAMUCCI Felice, id. 52 id. CUCURULLO Attilio, sottotenente 44 id. (f. q. circolare 789 *giornale militare*, anno 1915).	Collocati in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per quattro mesi.
BASILE Filippo maestro direttore di banda 64 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per quattro mesi, con perdita di anzianità.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 92ª anno 1915, pag. 3133 — *Invece di:* Id 85ª, *leggasi:* Id. 88ª.

Il Ministro — **Zupelli.**

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 94ª — 1915 — 18 dicembre

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

per la campagna di guerra del 1915

RICOMPENSE CONCESSE DI MOTO PROPRIO DA S. M. IL RE

8 dicembre 1915

MEDAGLIA D'ORO

GUALA cav. Ernesto, da Brà (Cuneo), colonnello fanteria.

Dal 22 al 29 ottobre, benchè gravemente contuso al dorso, al petto, alle gambe — col sostegno del bastone e di un'ordinanza — raggiungeva la prima linea, incitandola con le parole e con l'esempio ad avanzare. Il 3 novembre, per animare e sferrare all'assalto le proprie truppe, già duramente provate nei precedenti, numerosi attacchi, si portava sulla prima linea, ed, al grido: « Sempre avanti », le lanciava all'azione, cadendo ucciso, colpito al cuore, mentre indicava al rincalzo la cima agognata e spronava tutti a coronare con un ultimo sforzo l'opera gloriosa di tanti giorni di lotta. — Monte San Michele, 22, 29 ottobre, 3 novembre 1915.

BERNOTTI Pietro, da Casale Monferrato (Alessandria), capitano fanteria.

Comandato a mantenere ad ogni costo la posizione di S. Martino, la cui perdita avrebbe compromesso le successive operazioni — votatosi alla morte per adempiere il suo dovere — disse ai suoi soldati: « Ragazzi! abbiamo l'ordine di non retrocedere; non importa se gli altri se ne vanno; noi resteremo qui anche se dovessimo morire tutti ». Ed, impugnato un fucile contro i nemici che ormai lo stringevano da presso, cadeva colpito da una pallottola in fronte. — Sella S. Martino, 22 ottobre 1915.

OLLEARO Ulderico, da San Salvatore Monferrato (Alessandria), capitano fanteria.

Incaricato della conquista di una posizione molto difficile, contro cui già si erano spuntati i vari attacchi dei giorni precedenti, comprese che occorreva un atto ardito che avesse trascinato i soldati, e, coscientemente, lo compiè, affrontando la morte certa: slanciatosi alla testa del suo reparto, primo, attraverso il reticolato, sotto il vivo fuoco di una mitragliatrice avversaria che ne imboccava il passaggio, conquistò la trincea al prezzo della propria vita. — Monte S. Michele, 21 ottobre 1915.

PETRELLI Francesco, da Gallipoli (Lecce), sottotenente fanteria.

Caduto il capitano prima ancora che la compagnia iniziasse l'assalto della trincea avversaria, assunse il comando del reparto, rianimandolo con la sua calma energia. Ferito non lievemente, una prima volta, all'inizio dell'assalto, disdegnò di recarsi al posto di medicazione; ferito una seconda volta, volle arrivare ad ogni costo con la compagnia sulla trincea avversaria, che occupò e fece rafforzare, finchè una granata lo colpì in pieno, uccidendolo. Le ultime sue parole furono: Viva il Re! — Monte Sei Busi, 21 ottobre 1915.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

FUMAGALLI Pietro, da Niguarda (Milano), soldato genio, n. 8431 matricola.

Trovandosi col suo plotone a compiere lavori di rafforzamento in zona battuta efficacemente dall'artiglieria nemica, dava ai compagni esempio d'ardire e incitamento, lavorando completamente allo scoperto dove maggiore era il pericolo. Ferito gravemente, non abbandonava il lavoro, finchè cadeva esausto, ossequente ai precetti della madre, che pochi giorni prima gli scriveva: «.... Fa il tuo dovere da buon soldato, cura di essere utile alla Patria più che puoi. Sii forte, coraggioso ed evviva all'Italia». Moriva poi, in seguito alla ferita. — Cima Campoluzzo, 10 luglio 1915.

BENEDETTI Libero, da Ampezzo (Udine), capitano fanteria

Nobile esempio di singolare coraggio e fermezza di carattere, guidò la sua compagnia all'attacco delle posizioni strenuamente difese dal nemico. Colpito al petto, con nobili ed elevate parole incitava i suoi soldati a perseverare da valorosi; ma un secondo colpo gli toglieva la vita quando già egli era giunto sui trinceramenti nemici. — Col di Lana, 15, 17, 19 luglio 1915.

TRIGONA Francesco, da Giarratana (Siracusa), tenente fanteria

Animato da vera poesia della sua missione e guidato da grande entusiasmo, dedicò tutto sè stesso a preparare i suoi soldati, infondendo nell'animo di essi slancio ed ardire. Fu ammirevole nell'assalto alle trincee nemiche, il 15 e 17 luglio. Il 19, caduto assai gravemente ferito mentre era per raggiungere la vittoria, dimentico di sè, non si occupava che delle sorti dalla sua compagnia e del suo reggimento — Col di Lana, 15, 17, 19 luglio 1915.

CALVINI cav Ettore, da Porto Maurizio, maggiore fanteria.

Con molta energia, perizia e valore, guidò il proprio battaglione nell'aspro e sanguinoso combattimento del 18 luglio per il possesso di una posizione fortemente occupata dal nemico e protetta da vasti trinceramenti, blindati con potenti reticolati sul fronte. Con esemplare coraggio fu tra i primi a raggiungere la posizione nemica, cadendo ucciso. — Bosco Cappuccio, 18 luglio 1915.

MARENCO cav Colombano, da San Michele Mondovì (Cuneo), maggiore fanteria

Con molta energia, perizia e valore guidò il battaglione nell'aspro e sanguinoso combattimento del 18 luglio per il possesso di una posizione fortemente occupata dal nemico e protetta da vasti trinceramenti, blindati con potenti reticolati sul fronte. All'assalto, con esemplare coraggio, fu tra i primi a raggiungere la posizione nemica, cadendo ucciso mentre infondeva coraggio ed ardire ai propri dipendenti. — Bosco Triangolare, 18 luglio 1915.

FLORENA Salvatore, da Santo Stefano di Camastra (Messina), tenente fanteria.

Nell'assalto di una trincea nemica fu uno dei primi a raggiungerla, dando esempio mirabile di coraggio e valore. Nel respingere un violento contrattacco nemico, benchè ferito mor-

talmente da una pallottola al fianco, non volle allontanarsi dal posto di combattimento finchè non fu sicuro che il nemico era stato battuto. Quasi esanime, non cessò di infondere coraggio nei propri dipendenti, raccomandando loro di persistere nella grandiosa lotta intrapresa e di non allontanarsi da quel posto fino a quando il Bosco Cappuccio non fosse stato occupato completamente. In fin di vita, facendo uno sforzo supremo per sollevarsi, con voce fioca, ma ferma, esclamò: Viva il Re! Viva l'Italia! — Bosco Cappuccio, 18-20 luglio 1915.

FERLITO Sebastiano, da Catania, aspirante ufficiale complemento fanteria, n 43103 matricola.

Comandante di plotone in trincea, nel punto più battuto dal tiro di artiglieria di grosso calibro, con coraggio mirabile, sprezzante di ogni pericolo — resasi difficile la situazione per lo sconvolgimento delle trincee e per le numerose perdite — rimase ininterrottamente fuori d'ogni riparo, sia per incuorare le vedette avanzate, sia per porgere i soccorsi più urgenti ai numerosi feriti, sia per sincerarsi personalmente della sicurezza del posto, uscendo fuori dei reticolati, finchè, colpito a morte, cadeva eroicamente. — Cuestalta, 12 ottobre 1915.

FALASCA Tommaso, da Segni (Roma), tenente artiglieria.

Comandante di sezione, dirigeva più volte, con perizia e valore, il fuoco dei propri pezzi a Monte Pizzul (Carnia) e sul Carso. Dal 16 al 21 ottobre, comandante di batteria a San Michele e a San Martino, impiegava con valore e maestria i propri pezzi, finchè, colpito mortalmente in fronte da una granata nemica, eroicamente cadeva. — San Martino, 21 ottobre 1915.

CECCHI Nello, da Firenze, soldato fanteria, n. 242 matricola.

Ferito da tre proiettili nell'andare all'assalto di una trincea, non si ritirava, ma continuava nella corsa, e, giunto nella posizione nemica, vi lanciava delle bombe, incitando con la voce e con l'esempio i compagni ad occupare la ben difesa trincea. Solo dopo che la vittoria

aveva arriso alle nostre armi, veniva trasportato al posto di medicazione, in gravi condizioni per il sangue perduto — Monte Sei Busi, 21 ottobre 1915.

NOVA Amilcare, da Acquanegra Cremonese (Cremona), caporale fanteria, n 993 matricola.

Comandato, la mattina del 24 ottobre, alla distruzione di reticolati nemici, eseguì l'incarico ricevuto, nonostante il vivo fuoco nemico. Ritirandosi, raccolse e trasportò il suo comandante, ferito. Iniziatosi l'attacco, nel pomeriggio, fu dei primi ad avanzare, ed, incitando i suoi soldati, li trascinò energicamente all'assalto, dando mirabile prova di coraggio ed esercitando efficace virtù di esempio. Solo quando, ferito, non gli fu più possibile valersi delle armi e rimanere sulla linea di combattimento, fu visto retrocedere, non cessando però d'incuorare i compagni sopraggiungenti ad incalzare il nemico con un ultimo sforzo. — Rudero di Zagora, 24 ottobre 1915.

REVELLI Mario, da Torino, capitano fanteria.

All'assalto notturno di posizione nemica, fu sempre alla testa del suo reparto, sprezzante d'ogni pericolo. Ferito, volle combattere ancora, incitando con nobili parole i suoi soldati a seguirlo. Impossibilitato ad avanzare perchè colpito una seconda volta, continuava imperterrito, ed a voce alta, ad incuorare i combattenti. — Monte Sief, 24 ottobre 1915.

PAGANUZZI Antonio, da Venezia, sottotenente complemento fanteria.

Il 1° novembre 1915, a Plava, quale comandante di plotone, si slanciò per primo all'assalto dei trinceramenti nemici. Ferito mortalmente, continuò ad incoraggiare i propri inferiori, gridando: Avanti! Avanti! ragazzi, per la nostra più bella Italia.

MODERNI Mario, da Roma, sottotenente milizia territoriale fanteria.

Gravemente ferito da una granata a mano, che gli asportava ambedue i piedi, non cessava di rincuorare ed incoraggiare i propri dipendenti, e, al comandante della compagnia, che gli rivolgeva parole di conforto, rispondeva ad alta voce che non aveva fatto altro che il proprio dovere, dando così nobile esempio di grande coraggio e di elevato sentimento patriottico. — S. Maria di Tolmino, 2 novembre 1915.

MOMBELLO Cesare, da Genova, sottotenente milizia territoriale fanteria.

Con raro eroismo, conduceva all'assalto di una trincea nemica, da tempo contrastata, i suoi dipendenti, incitandoli al canto di inni patriottici. Mortalmente ferito, non desisteva dallo spronarli all'azione, contribuendo con l'esempio e con l'opera alla conquista della trincea. Anche al posto di medicazione durante la lunga e dolorosa medicatura, comportavasi in guisa da infondere forza ai numerosi feriti ivi accolti. Moriva nella notte, in seguito alle ferite riportate. — Podgora, 11 novembre 1915.

RICOMPENSE CONCESSE SUL CAMPO DALLE SUPREME AUTORITÀ MOBILITATE E SANZIONATE CON DECRETO LUOGOTENENZIALE

Decreto luogotenenziale 16 dicembre 1916

GRAZIANI Florindo, da Palata (Campobasso), sottotenente artiglieria fortezza (assedio).

Comandato ad un osservatorio, nello stabilire la posizione di esso, anteponeva, con scrupolosa cura, le esigenze dell'osservazione alle condizioni di sicurezza. Fatto segno a vivo fuoco di fucileria e di artiglieria nemica, mandava al riparo il personale non strettamente indispensabile e seguitava nel suo compito, finchè, colpito da uno shrapnel, spirò sulla posizione. — Monte Piper, 5 luglio 1915.

PELLICCI Ireneo, da Pescia (Lucca), soldato artiglieria fortezza (costa e fortezza), n 39799 matricola.

Aiutante di sanità, si recava in zona battuta da artiglieria nemica per curare un ferito; indi, sebbene il tiro continuasse bene aggiustato, caricatosi il ferito sulle spalle, attraversava per circa 300 metri la zona battuta, portandolo fuori di essa. Sempre pronto ad accorrere per prestare la sua opera ai feriti, incurante del pericolo, sotto il fuoco nemico. — Valliate, 12 luglio; Col de' Bois, 30 luglio 1915.

URBAN Amadio, da Trasaghis (Udine), soldato alpini, n. 23377 matricola.

Comandante di una pattuglia di tre alpini in esplorazione, avvistato un plotone nemico di una ventina di uomini, in marcia, lo attaccava risolutamente e lo sbandava, facendo cadere morto un capo di

gendarmeria, guida al plotone, e ferito un sergente. Anzichè ritirarsi, nonostante l'esiguità della forza ed il pericolo cui s'esponeva, mandava un alpino a chiedere rinforzi, e rimaneva sul posto, pronto ad impedire che il nemico, riavutosi dalla sorpresa, contrattaccasse per ricuperare i caduti — Forcella Bieliga, 13 luglio 1915.

BARONCHELLI Angelo, da Oltressenda Alta (Bergamo), caporale alpini, n. 25517 matricola.

Durante un attacco di sorpresa operato dal nemico, sebbene fosse ferito alla faccia e perdesse molto sangue, si unì spontaneamente al capitano che aveva assunto il comando del battaglione, accompagnandolo sulla linea di fuoco, e rifiutò costantemente di recarsi al posto di medicazione, rimanendo sulla linea di combattimento fino ad azione ultimata. — Lago di Campo Val Davne, 15 luglio 1915.

MASCIOLI Guido da Cassino (Caserta), sergente fanteria, n. 56127 matricola.

Ferito gravemente al petto, frenando gli spasimi del dolore, continuava ad incitare i soldati del suo plotone, gridando: « Viva l'Italia », ed ai portaferiti, che si appressavano per portarlo al posto di medicazione, ordinava di andare piuttosto a raccogliere un ufficiale, che aveva saputo ferito a morte. — Castelnuovo, 18 luglio 1915.

MELISCI Nicola, da Avellino, soldato zappatore fanteria, n 5380 matricola.

Sentendo il sibilo di una granata nemica, faceva scudo del proprio corpo al suo ufficiale, e, colpito al petto ed alla testa dalle scheggie della granata scoppiata pochi metri lontano, restava ucciso, salvando la vita del suo superiore. — Castelnuovo, 18 luglio 1915.

CORRERA Francesco Saverio, da Caserta, sottotenente fanteria

Nel fare avanzare su terreno fortemente battuto dal fuoco nemico la compagnia ai suoi ordini, dava splendido esempio di slancio e di coraggio. Quantunque ferito non lievemente al braccio destro, non abbandonava il suo posto, ma, sempre precedendo il suo reparto, continuava ad incitare la truppa, finchè cadeva mortalmente ferito in più parti del corpo. — Podgora, 19 luglio 1915

BRANDONISIO Domenico, da Bari, capitano fanteria.

Conduceva al contrassalto il proprio reparto con slancio, coraggio e fermezza, e, sebbene ferito mortal-

	mente, continuava fino all'ultimo ad incitare i soldati a perseverare nella lotta. — Monte S. Michele, 22 luglio 1915.
GROSSI Tullio, da Arpino (Caserta), capitano fanteria.	Guidava al contrassalto il proprio reparto con coraggio e fermezza. Ferito mortalmente, continuava a trascinarsi avanti, incitando i soldati a perseverare nella lotta, finchè, esausto, cadeva. — Monte S. Michele, 22 luglio 1915.
RELLA Vincenzo, da Grumo Appula (Bari), tenente complemento fanteria.	Guidava al contrassalto il proprio reparto con coraggio e fermezza, e, sebbene ferito mortalmente, continuava a trascinare avanti e ad incitare i soldati, finchè, esausto, cadeva. — Monte S. Michele, 22 luglio 1915.
D'ANGELANTONIO Tommaso da Montesilvano (Teramo), sottotenente fanteria	Con pochi animosi, attaccava arditamente una trincea nemica, ove era situata una mitragliatrice, fugandone i difensori e rendendo inservibile l'arma. Successivamente attaccava un'altra trincea, ove era appostato un plotone nemico, ponendo in fuga anche questo e traendo prigionieri il comandante e dieci soldati; — Monte S. Michele del Carso, 22 luglio 1915.
MONTUORI cav. Luca, da Avellino, tenente generale.	Nell'attacco dell'altura di quota 188, presso Oslavia, da lui personalmente diretto, si pose alla testa della brigata granatieri di Sardegna, priva del suo comandante titolare, guidandola valorosamente nel fortunato assalto — Collina quota 188 (nord est di Oslavia), 20 novembre 1915
AMADEI cav. Giulio, da Cotignola (Ravenna), maggiore generale.	Trascinò coll'esempio le sue truppe in un difficile assalto a posizioni trincerate, cooperando efficacemente, insieme alle truppe laterali, a conquistare la posizione nemica — Collina 188 (nord-est di Oslavia), 20 novembre 1915
OLGIATI Modesto, da Bareggio (Milano), caporale granatieri, n. 44744 matricola.	Occupata una trincea, contrattaccata dal nemico, vi tenne testa, rincuorando coll'esempio i propri dipendenti, respingeva il nemico e riusciva a farne alcuni prigionieri. — Collina 188 (nord-est di Oslavia), 20 novembre 1915.
TENCONI Vincenzo, da Mornago (Milano), soldato granatieri, n. 3099 matricola.	Visto cadere ucciso il proprio comandante di compagnia, ad alta voce incitava i compagni a vendicarlo,

e li trascinava all'attacco della posizione nonostante la mancanza di ufficiali. — Collina 188 (nord-est di Oslavia), 20 novembre 1915.

BERGAMO Gioacchino, da Mestre (Venezia), soldato fanteria, n 4163 matricola. — Nella mischia per l'assalto della posizione nemica, trovatosi corpo a corpo con un capitano austriaco, che gl'intimava di arrendersi, lo abbatteva, lo disarmava e lo catturava. — Collina 188 (nord-est di Oslavia), 20 novembre 1915.

ORTOLANO Felice, da Nicosia (Catania), caporale fanteria n 57098 matricola. — Nell'assalto della collina 188, incitò colla parola e coll'esempio la propria squadra, giungendo fra i primi a conquistare una trincea nemica. — Collina 188 (nord-est di Oslavia), 20 novembre 1915

SBURLATI Ludovico, da Ricaldone (Alessandria), sergente genio, numero 23788 matricola.
PALEARI Antonio, da Rivanazzano (Pavia) sergente genio, n. 21697 matricola.
MILANESE Giuseppe, da Piacenza, soldato genio, n. 40325 matricola — Con coraggio esemplare, in una sola notte ed in tre riprese successive, riuscirono, sotto la fucileria nemica, ad aprire nel profondo reticolato nemico i varchi, pei quali, l'indomani mattina, le fanterie potettero irrompere all'assalto per la conquista delle posizioni nemiche. — Collina 188 (nord-est di Oslavia), 20 novembre 1915.

THERMES cav. Attilio, da Cagliari, colonnello fanteria. — Diresse con particolare senno e perizia, con fermezza ed ammirevole calma, nonostante il violento fuoco avversario, l'attacco di una formidabile ed importante posizione nemica, conquistandola di sorpresa. — Bosco Cappuccio-Valle di San Martino, 22 ottobre 1915.

DE RUVO Paolo, da Molfetta (Bari) sottotenente complemento fanteria, — Caduto il capitano, prendeva il comando della compagnia, e, tenendo fronte a violenti attacchi nemici, ne arrestava l'avanzata e manteneva la posizione. — Monte San Michele, 22 ottobre 1915.

TANZI Antonio, da Milano, sottotenente complemento fanteria — Perchè, nella giornata del 22 ottobre, spontaneamente partecipava all'assalto di un trincerone, entrandovi tra i primi, catturando un telefono e facendo prigionieri due ufficiali austriaci, e pel coraggio dimostrato in varie circostanze nel disimpegno della sua carica di aiutante maggiore — Monte San Michele, 22 ottobre 1915

CAU cav. Lussorio, da Borore (Cagliari), capitano carabinieri reali. — Noncurante di qualsiasi pericolo, su terreno completamente scoperto ed esposto a vivo fuoco nemico, visto qualche reparto, privo di ufficiali, ripiegare in disordine a causa di un violentissimo fuoco di artiglie-

ria e fucileria avversaria, riusciva col suo energico contegno a riportarli avanti, finchè un altro ufficiale potè assumere il comando. — Bosco Cappuccio, - Vallone S. Martino del Carso, 23 ottobre 1915.

VACCHERI nob. del S. R. I. Enrico, da Parma, maggiore fanteria.

Sprezzando ogni pericolo, nell'assalto che il suo battaglione dava ad un trinceramento fortemente difeso dal nemico, fin dall'inizio dell'azione, marciava in testa ai reparti più avanzati per dirigerli ed incuorarli, finchè cadeva mortalmente ferito. — Altipiano Carsico, 2 novembre 1915

MANTELLINI cav. Zoilo, da Filottrano (Ancona), maggiore fanteria

Comandante di battaglione, nel combattimento del 21 novembre, sul Carso, guidava le sue compagnie all'assalto sotto il fuoco incrociato di un nemico appostato in forti trinceramenti e in una situazione molto difficoltosa, imprimendo alle compagnie tale slancio, da superare e rompere la resistenza del nemico, del quale occupava i trinceramenti — San Martino del Carso, 21 novembre 1915.

CAVALLAZZI Mario, da Monza (Milano), capitano complemento fanteria.

Comandante di una compagnia, in un assalto ad un formidabile trincerone, sul Carso, dette prova di grande ardimento ed energia, e guidò i suoi soldati con vero slancio ed entusiasmo, mentre era soggetto a vicino e nutrito fuoco nemico. Sebbene ferito, penetrava per primo nel trincerone, conquistandolo — San Martino del Carso, 22 novembre 1915.

MEDAGLIA DI BRONZO.

CRACCO Francesco, da Tregnago (Verona), tenente complemento alpini.

Sconsigliava un ufficiale osservatore d'artiglieria di portarsi, per il disimpegno del suo compito, in luogo efficacemente battuto, ma, vistosi inascoltato, affrontava egli stesso il pericolo per non lasciare solo il collega, del quale, poi, sotto il fuoco, trasportava il corpo esanime per gravissime ferite. — Monte Piper, 5 luglio 1915

FANA Giulio, da Casteggio (Pavia), tenente medico complemento fanteria.

Nei vari combattimenti, trascurava completamente la propria persona per dedicarsi tutto a soccorrere i soldati feriti durante la mischia — Monte San Michele, 21, 22, 23 e 24 ottobre 1915.

BOTTANI Francesco, da Crema (Cremona), soldato genio, n. 63969 matricola.

Telefonista in località molto battuta dal fuoco avversario, noncurante del pericolo, si offriva volontariamente e riparava più volte la linea telefonica interrotta dallo scoppio dei proiettili d'artiglieria nemica. — Monte San Michele, 20 novembre 1915.

IL MINISTRO — **Zupelli**

Prezzo della presente dispensa **L. 0,15**

(247) Roma, 1915 — Tip. E. Voghera

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 95ª — 1915 — 18 dicembre

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA

Decreto luogotenenziale 9 dicembre 1915

Sono confermate le nomine provvisorie straordinarie a sottotenente di complemento, per merito di guerra, con anzianità di grado 1° novembre 1915, dei seguenti aspiranti ufficiali di complemento, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 3 novembre 1915:

DELLA CROCE Ruggiero, 156 fanteria.
PALEARI Giuseppe, 156 id.
PERELLI CIPPO Giuseppe, 156 fanteria
PEZZONI Virginio, 156 id.

Decreto luogotenenziale 16 dicembre 1915.

COSCIA Luigi, sergente reggimento cavalleggeri di Lucca.	Nominato sottotenente in servizio attivo permanente nell'arma di cavalleria, per merito di guerra, e destinato reggimento lancieri di Novara.

Sono confermate le promozioni provvisorie straordinarie al grado superiore nell'arma di artiglieria, per merito di guerra, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto del 3 dicembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, dei sottonominati ufficiali di artiglieria che assumeranno l'anzianità 3 dicembre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla stessa data e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

Capitano promosso maggiore:

GAVAZZENI Angelo, 3 artiglieria montagna. — 2 artiglieria montagna.

Tenenti promossi capitani:

NORCEN Antonio, 2 artiglieria montagna.	Continua come contro.

Tenenti promossi capitani con riserva di anzianità relativa:

GIANNANTONIO Domenico, 18 artiglieria campagna.	Continua come contro
ZAZZALI Enrico, 21 id. id.	Id. id.
CECCONI Evaristo, 32 id. id.	Id. id.
LEOPARDI Augusto, 18 id. id.	Id. id.

FESTARI Aldo, sottotenente di complemento, distretto Roma, 29 artiglieria campagna.	È confermata la nomina provvisoria straordinaria a sottotenente in servizio attivo permanente nell'arma di artiglieria, per merito di guerra, effettuata dal Comando Supremo dell'esercito, con suo decreto 3 dicembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, continuando stesso reggimento. L'anzianità di grado sarà determinata con successivo decreto.

Sono confermate le promozioni provvisorie straordinarie al grado superiore nell'arma di artiglieria, per merito di guerra, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 6 dicembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1245, dei sottonominati ufficiali di artiglieria che assumeranno l'anzianità 6 dicembre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla stessa data e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

BARUSSO cav. Filippo, 2 artiglieria pesante campale.	Continua come contro.
GUIDOTTI cav. Guido, (f. q.), comandato 2 artiglieria pesante campale.	Cessa di essere fuori quadro e destinato 2 artiglieria pesante campale.

Tenenti promossi capitani:

SALVADORI Alfredo, 1 artiglieria montagna.	Continua come contro.
ANDREOLI Giuseppe, 10 id. campagna.	Id. id.

Tenenti promossi capitani con riserva d'anzianità relativa:

LOMBARDI Horold, 27 artiglieria campagna.	Continua come contro.
POMETTI Alberto, 17 id. id.	Id. id.
FREDA Vincenzo, 1 id. id.	Id. id.
PALLAVICINO marchese Cesare, 2 id. fortezza (costa).	3 artiglieria fortezza (costa e fortezza).
ZUGNI-TAURO NOBILE DI FELTRE Alfredo, 6 id. id.	Continua come contro.
ESTRAFALLACES Aldo, 34 id. campagna.	Id. id.
CELLI Rodolfo, 21 id. id.	Id. id.
SCOFFONE Emilio, 1 id. pesante campale.	Id. id.
GNECH Ettore, 27 id. campagna.	Id. id.
MENGHINI Aldo, 1 id. montagna.	Id. id.

Sottotenente promosso tenente:

FARINA Alfonso, scuola applicazione artiglieria e genio (comandato 12 artiglieria campagna.	12 artiglieria campagna.

Sono confermate le promozioni provvisorie straordinarie al grado superiore nell'arma del genio, per merito di guerra, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto del 3 dicembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, dei sottonominati ufficiali del genio, che assumeranno l'anzianità 3 dicembre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla stessa data e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

Capitano promosso maggiore:

CIANETTI cav. Ettore, (f. q.) comandato direzione genio Roma	Cessa di essere fuori quadro e destinato direzione genio Roma

Tenenti promossi capitani con riserva d'anzianità relativa:

CROVA Giulio, 1 genio.	Continua come contro.
MOTTI Leopoldo, 5 id	Id. id.

Sottotenenti promossi tenenti

PALADINO Francesco, 3 genio.	Continua come contro.
RIZZO Antonio, 5 id.	Id. id.

DE POLI Angelo, sergente maggiore 2 genio.	È confermata la nomina provvisoria straordinaria a sottotenente in servizio attivo permanente nell'arma del genio per merito di guerra, effettuata dal Comando Supremo dell'esercito, con suo decreto 6 dicembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, e destinato 2 genio.

Sono confermate le promozioni provvisorie straordinarie, per merito di guerra, con riserva di anzianità, dei sottonotati ufficiali di complemento d'artiglieria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito, con suo decreto 6 dicembre 1915:

Tenenti promossi capitani:

GIORDANI Giuseppe, 6 fortezza, distretto Roma.	CHIURAZZO Armando, 10 fortezza, distretto Napoli.
SACERDOTI Gino, 6 id., id. Roma	

Sottotenenti promossi tenenti:

GODONO Giuseppe, 12 campagna, distretto Napoli.	FRIGGERI Attilio, 2 pesante campale, distretto Ferrara.

Sono confermate le promozioni provvisorie straordinarie, per merito di guerra, con riserva di anzianità, dei sottonotati ufficiali di complemento d'artiglieria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto in data 3 dicembre 1915:

Tenenti promossi capitani:

RAINOLDI Angelo, 19 campagna, distretto Napoli.	THEODOLI Teodolo, 21 campagna, distretto Roma.

Sottotenenti promossi tenenti:

IOSI Giuseppe, 19 campagna, residente Tripoli.	ACCARDI Antonio, 19 campagna, distretto Trapani.

Sono confermate le promozioni provvisorie straordinarie, per merito di guerra, con riserva di anzianità, al grado di tenente dei seguenti sottotenenti di complemento del genio effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto del 3 dicembre 1915:

RIGONI Livio, 1 genio, distretto Padova.
FERRARI Eugenio, 3 id., id. Pavia.

ZIFFER Arturo, ufficio fortificazioni Udine

GILBERT Ettore, sottotenente di milizia territoriale, 3 genio, distretto Sassari

È confermata la promozione provvisoria straordinaria, per merito di guerra, con riserva di anzianità, al grado di tenente di milizia territoriale, effettuata dal Comando Supremocon suo decreto 2 dicembre 1915.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Decreto luogotenenziale 16 dicembre 1915

FARA cav. Gustavo tenente generale
FERRARI cav. Giuseppe, maggiore generale.
QUAGLIA cav. Matteo, id. id.
PASQUALE cav. Francesco, id. id.
PORTA cav. Ugo, id. id.

Collocati in soprannumero a disposizione, a senso del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1063.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di maggiore generale fatte dal Comando Supremo dell'esercito dei seguenti colonnelli di fanteria, la cui anzianità nel nuovo grado viene stabilita al 16 dicembre 1915, con decorrenza per gli assegni dal giorno stesso:

DESENZANI cav. Giacomo.
BAGNANI cav. Ugo.

VIGLIANI cav. Alessandro.
FIORONE cav. Vittorio.

MONESI PATRIZIO DI MODENA cav. Sigismondo, colonnello a disposizione Ministero colonie.

Promosso maggiore generale, con decorrenza per gli assegni dal 16 dicembre 1915.

Corpo di stato maggiore.

Decreto luogotenenziale 16 dicembre 1915.

Sono confermate le promozioni provvisorie dei seguenti maggiori del corpo di stato maggiore al grado di tenente colonnello nel corpo stesso, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 6 dicembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1217.

Prenderanno anzianità provvisoria 6 dicembre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla stessa data:

DE-AMBROSIS cav. Delfino

Seguirà, nel ruolo dell'arma di artiglieria, il tenente colonnello GUIDOTTI cav. Guido.

BUSINELLI cav. Ugo.
BESSONE cav. Edoardo.

Seguiranno, nel ruolo dell'arma di artiglieria, il tenente colonnello ARATA cav. Luigi.

I seguenti maggiori del corpo di stato maggiore sono promossi tenenti colonnelli nel corpo stesso, con anzianità provvisoria 16 dicembre 1915 e con decorrenza per gli assegni dalla stessa data:

ANGELINI cav. Matteo.	Precederà, nel ruolo dell'arma del genio, il tenente colonnello GIAMBROCONO cav. Alfonsino
MONTELEONE cav. Luigi.	Seguirà, nel ruolo dell'arma del genio, il tenente colonnello DAL FABBRO cav. Cesare.
BONARDI cav. Giovanni.	Id., id. id., id. VERNO cav. Michele.

Arma dei carabinieri reali.

Decreto luogotenenziale 16 dicembre 1915

I seguenti sottotenenti nell'arma dei carabinieri reali sono promossi tenenti nell'arma stessa in base all'articolo 1 del decreto luogotenenziale in data 11 luglio 1915, n. 1085 con anzianità assoluta 15 luglio 1915 e con decorrenza per gli assegni dal 16 dicembre 1915:

DE FLORIO Federico, legione Palermo.	Seguirà nel ruolo il tenente FALZARANO Agostino.
DI MAGGIO Gennaro, id. Palermo.	Id. id. id. DE FLORIO Federico.
MASERA Vincenzo, id. Palermo	Id. id. id. SEGRETO Giuseppe.
DANZA Vincenzo, id. Palermo.	Id. id. id. MASERA Vincenzo.
SALVINI Salvino, id. Napoli.	Id. id. id. GAGLIARDI Alfredo
BOTTONI Clemente, id. Cagliari.	Id. id. id. SALVINI Salvino.

Determinazione ministeriale 16 dicembre 1915.

DETTONI Giuseppe, primo capitano, legione Bari.	Trasferito compagnia Sciacca, legione Palermo
TANGO Felice, id. id., id. Verona.	Id. id. Mantova interna, id. Verona.
GAY Emilio, capitano, id. Verona.	Id. id. Mantova esterna, id. Verona.
RIBET Pietro, id., id. Bologna.	Id. id. Bivona, id. Palermo.

Arma di fanteria.

Decreto luogotenenziale 16 dicembre 1915

GALANTI cav. Umberto, tenente colonnello 68 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio Richiamato in servizio deposito 68 fanteria, dal 16 dicembre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa, e collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.
SGOBBA Vincenzo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, a Venezia.	Trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 1° settembre 1915, con riserva d'anzianità, ai termini dell'articolo 18 della legge 18 luglio 1912, n. 806.
SGOBBA Vincenzo, id. in aspettativa per riduzione di quadri, a Venezia.	Richiamato in servizio 12 fanteria dal 2 settembre 1915, con decorrenza per gli assegni dal 16 settembre 1915.

I seguenti primi capitani sono promossi maggiori ai termini degli articoli 2 e 3 del decreto luogotenenziale 14 novembre 1915 n. 1646, con l'anzianità per ciascuno indicata, con decorrenza per gli assegni dal 16 dicembre 1915, e collocati fuori quadro continuando nell'attuale loro destinazione. All'atto del loro passaggio nel ruolo degli ufficiali della posizione ausiliaria, arma di fanteria, seguiranno il pari grado a fianco di ognuno segnato:

ARCUCCI Ludovico, applicato comando corpo stato maggiore.
SOLIMENE cav. Alfredo, id. corpo id.
CESARI cav. Cesare, id. id. id.
TIBERI Alcardo, primo capitano deposito 70 fanteria (f. q. in aggiunta al fuori quadro).

Anzianità 30 settembre 1915 — Seguirà COCCANARI Angelo.
Id. 30 id. — Id. FIANCHINO Gaetano.
Id. 16 dicembre 1915 — Id. BACCHÈ Cesare.

Promosso maggiore a termini dell'articolo 2 del decreto luogotenenziale 14 novembre 1915, n. 1646 con decorrenza per gli assegni dal 16 dicembre 1915 con anzianità 18 febbraio 1915, e collocato fuori quadro, continuando nell'attuale destinazione.

All'atto del passaggio nel ruolo degli ufficiali della posizione ausiliaria, arma di fanteria, seguirà il pari grado BIASETTI Faustino.

I seguenti tenenti di complemento, arma di fanteria sono nominati tenenti in servizio attivo permanente nell'arma stessa, in applicazione degli articoli 4, 5 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, con anzianità assoluta 1 novembre 1915, con riserva di anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre 1915, continuando nell'attuale loro destinazione (1):

QUATTRINI Guido, (B), distretto Varese, deposito bersaglieri Brescia.
RICCIARDI Vincenzo, id. Avellino, id. Avellino.
PERNA Gaspare, id. Siracusa, id. Reggio Calabria.
TERZI Amedeo, distretto Palermo, deposito Caltanissetta.
SEGAPELI Enrico, id. Catania, id. Trapani.

I seguenti sottotenenti di complemento, arma di fanteria, sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente nell'arma stessa, in applicazione degli articoli 4, 5 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1293, con anzianità assoluta 1° novembre 1915, con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre 1915, continuando nell'attuale loro destinazione (1):

DELL'ORSO Italo, distretto Milano, deposito Asti.
DE GRANDI Marino, id. Verona, id. Verona V.
BARSINI Lodovico, id. Siena, id. Siena.
FONTANA Enrico, id. Trapani, id. Trapani.
FERRONE Ignazio, id. Barletta, id. Potenza.
BOGANI Giovanni, id. Firenze, id. Arezzo.
INCONTRI Villerado, id. Livorno, id. Como.
ATZERI Giuseppe, distretto Roma, deposito Monza.
CAVALLERO Mario, id. Casale, id Asti.
SACCHETTA Angelo, id. Chieti, id. Ferra a.
SALVADORI Carlo, id. Firenze, id. Firenze.
RANGO D'ARAGONA Carlo, id. Bari, id Taranto.
BECHERONI Mario, id. Firenze, id. Firenze.
FICARRA Antonino, id. Bari, id. Taranto.

(1) Non sono comprese tutte le nomine a tenente e a sottotenente in servizio attivo permanente che debbono esser effettuate sotto la data del 1° novembre 1915, perchè per molti aspiranti mancano ancora taluni documenti.

FRANCHI Giovanni, distretto Livorno, deposito Livorno.
TOFFOLINI Nevio, id. Sacile, id. Sacile.
FANELLI Vito, id. Bari, id Ascoli Piceno.
SACCHI Alfredo, (B), id. Alessandria, id. bersaglieri Asti.
GONELLA Mario, (B), id. Vercelli, id. bersaglieri Asti.
BOERIS Paolo, id. Torino, id. Novara V.
DAPINO Giuseppe, id. Torino, id. Ivrea.
CORRADI Umberto, id. Firenze, id. Firenze sud-est.
MANDRIOLI Dino, id. Bologna, id. Modena.
ALDEGHERI Fulvio, (B), id. Verona, id bersaglieri Verona.
PACE Domenico, id. Bari, id Udine.
BALDI Carlo, id. Novara, id. Novara V.
IEZZI Emilio, distretto, Aquila, deposito Aquila
LAPORTA Pompeo, id. Lecce, id. Ferrara.
SACCHETTI Giuseppe, id. Bari, id. Ravenna.
LONGO Filippo, id Catania, id. Salerno C.
GRAZZINI Ottorino, id. Firenze id. Sacile.
PANZIERI Guido, id. Bologna, id. Belluno.
GASPARINI Carlo, id. Palermo, id. Novara.
AGUS-CADEDDU Guglielmo, id Cagliari, id. Ozieri C.
BACCHI Aldo, (B), id. Bologna id. bers. Bologna.
MASCIO Ettore, (B), id. Campobasso, id. bers. Ancona.
ROMANI Oscar, id. Teramo, id. Udine.
TOMMASINI Nicola, id. Campagna, id. Barletta.
VALERIANI Pietro, id. Orvieto, id. Ravenna.
MONTANELLI Renato, id. Pistoia, id. Como.
GISMONDI Vittorio, id. Genova, id. Novara V.
ARRIGUCCI Angiolo, id. Arezzo, id. Arezzo.
TREROTOLI Giuseppe, id. Bari, id. Modena
PIRONTI Ettore, id. Roma, id Monza.
DE IUDICIBUS Giulio, id. Barletta, id. Ferrara
SERVI Osvaldo, id. Firenze, id. Monza.
POLIZZI Salvatore, id. Catania, id. Novara V.
POZZI Arturo, id. Padova, id. Sacile.
GIAMBALVO Natale, distretto Girgenti, deposito Novara V.
FACCIOLI Riccardo, id. Milano, id. Como.
NOTA D'ELOGIO Carlo, id. Napoli, id. Sacile.
MARINO Girolamo, id. Napoli, id. Novara V.
AMOROSO Gaetano, id. Messina, id. Monza.
VERTUA Alberto, id. Milano, id. Como
CAVAZZANI Arturo, id. Padova, id Sacile.
GENNARI Vittorio, id. Siena, id. Siena
FRESCURA Alessandro, id. Belluno, 7 alpini.
LEVI Mario, id. Firenze, id Firenze sud-est.
CIVITELLI Umberto, (B), id. Napoli, id. bersaglieri Napoli.
CRISAFULLI Elia id. Messina, id. Messina.
ARNALDI Emilio, id Massa, id. Massa.
COMITO Antonio, id. Catanzaro, id. Catanzaro.
VASCHINI Luigi, id. Brescia, id. Verona.
SAVOINI Alberto, id. Treviso, id Padova R
BARZON Angelo, id. Padova, id. Verona.
ROIATTI Giuseppe, id Sacile, id Sacile.
REGHINI Pietro, id. Treviso, id. Verona.
ACUTO Vincenzo, id. Casale, id Asti.
AVALLONE Romolo, id. Taranto, id. Taranto.
DE PAULI Lino, id Sacile, id. Sacile.
MORLESCHI Alfredo, id Lecce, id. Lecce.
D'AVANZO Mario, id. Padova, id. Verona.
BURESTI Carlo, id. Arezzo, id. Arezzo.
MINELLI Oreste, id. Perugia, id. Perugia.
CALDART Ugo, id. Belluno, id. Verona.
CRAMAROSSA Augusto, id. Bari, id. Ancona.
MORSELLI Marcello, id. Modena id. Modena.
TAFFA Giovanni, id. Mantova, id. Verona.
GAMALERI Ugo, id. Alessandria, id. Asti.
PANDOLFO Tommaso, id. Messina, id. Messina.
CURIONI Mario, id. Napoli, id. Benevento.
DI GENNARO Letterio, id. Bologna, id. Sacile.
SIPIONE Attilio, id. Catania, id. Caltanissetta.
RUINI Paolo, id. Modena, id Modena.
AIME Dario, id. Mondovì, id. Mondovì
FIORENTINO Alfredo, (B), id. Palermo, id. bersaglieri Palermo.
LO PRESTI Giuseppe, id. Messina, id. Messina.
DELL'OGLIO Vincenzo, id. Palermo, id. Palermo P.

RIZZO NERVO Antonio, distretto Messina, deposito Messina.
CHAPOT Giovanni, id Torino, 2 alpini.
GIUSTO Girolamo, id. Genova, id. Novara V.
ANSELMO Angelo, (B) id. Cosenza, id. bers. Barletta.
RAMPONI Ernesto, Verona, id. 6 alpini.
QUADRELLI Roberto, id. Milano, id. Milano est.
SARTORIS Ermanno, id. Roma, id. Monza
MORDIGLIA Eugenio, id. Alessandria, 2 alpini.
CAFLISH Carlo, id. Lecce, 8 id.
TACCHELLA Giuseppe, id. Livorno, id. Livorno.
RAVAZZONI Mario, (B) id. Catania, id. bers. Palermo.
BANDERALI Annibale, id. Milano, id. Asti
MAZZINI Vincenzo, id. Massa, id. Massa.
PISCIOTTA Giuseppe, (B), id. Palermo, id bers. Palermo.
SALVADORI Giulio, id. Roma, id. Livorno.
GNUDI Giuseppe, id. Modena, id. Modena.
MALINCONICO Corrado, id. Napoli, id. Piacenza.
MUSSO Michelangelo, id. Torino, 2 alpini
MASSARI Giovanni, id. Taranto, id. Forlì.
GERMANI Guido, id. Padova, id. Verona.
TOMACELLI Giuseppe, id. Lecce, id. Mantova.
LONGANA Vittorio, id. Belluno, id. Belluno.
GAMBIN Antonio, id. Vicenza, id. Verona
GOBBI Riccardo, id. Roma, id. Perugia.
PROSDOCIMO Mario, id. Treviso, id. Belluno.
BATTAGLIA Giacinto, id. Mantova, id. Mantova
BERTI Lorenzo, id Bologna, id. Modena.
FACCINI Rodolfo, id. Treviso, id. Belluno
MARCOMINI Giuseppe, id. Rovigo, id. Sacile
INDELICATO Felice, id. Catania, id. Forlì.
SIRAGUSA Guido, id. Palermo, id. Parma sud-ovest.
VALENTINI Viscardo, id. Rovigo, id. Padova R.
D'ALONZO Michele, id. Bari, id Bari
TOSCHI Vincenzo, id. Como, id. Bergamo.
TAVANI Francesco, (B) id. Siena, id. bers. Livorno.
TRAPANI Stefano, id. Palermo, id. Palermo P.
BADALAMENTI Gaetano, id. Palermo, id. Palermo P.
PETTÈ Ignazio, distretto Reggio Calabria deposito Catanzaro.
EMANUELE Nicolò, id Palermo, id. 0 leri C.
DUGINI Angiolo, id Firenze, id Firenze nord-ovest.
VILLANO Carlo, id. Palermo, id. Lecce.
MARINI Enrico, id. Milano, id. Monza.
SINATRA Cassandro, id Caltanissetta, id Parma sud-ovest.
MARZARI Oscar, (B id. Savona, id. bers. Savona.
SANTORO Felice, id. Messina, id. Messina.
PACI Gino id. Ancona, id. Ancona.
LARGAJOLI Nemo, id. Spoleto, id. Como.
ALBERTI Filippo, id. Catania, id. Caltanissetta.
DE ROCCO Luigi, id. Vicenza, id. Novara V. sud.
CALABRESE Alessandro, id Lecce, id Ferrara.
GIACCHI Carlo, id Roma, id. Ancona.
CELIBERTI Carlo, id. Bari id Taranto.
CHIARI Cesare, id. Firenze, id. Firenze
BERGAMASCO Luigi, id Foggia id. Foggia.
GATT Fernando, id Firenze, id. Belluno.
COMANDINI Aldo, id. Forlì, id Forlì
CRESPI Luigi, id. Milano, id Brescia.
MARINI Antenore, id. Verona, id. Verona V.
MIOVILOVICH Vladimiro, id. Frosinone, id Perugia.
RICCI Carlo, id. Treviso, 8 alpini.
MONTI Guido, id. Ravenna, id Ravenna.
TOFFANO Silvio, id. Padova, id. Sacile
RAFFA Amedeo, id. Roma, id Brà
RIGHETTI Biagio, id. Genova, id. Vercelli.
MOCHI Sesto, id. Pesaro, id. Ancona.
BERTINETTI Erminio, id. Torino, id. Varese. nord.
MOGGIO Enrico, id Cuneo, id. Cuneo.
LO BIANCO Giorgio, id. Palermo, id. Ivrea.
TRAVERSA Giuseppe, id. Taranto, id. Ancona.
GHIOLDI Carlo, id. Milano, id. Milano.
CHIOZZA Aldo, (B) id. Parma, id. bersaglieri Bologna
MONFERINI Graziadio id Milano, id. Torino, ovest
LUBELLI Pasquale, id. Lecce, id Lecce
SPIGHI Enrico, id Forlì, id. Arezzo.
INTRONA Giuseppe, id. Bari, id. Lecce.
TUPPUTI Orazio, id Bari, id. Lecce.
CANEVAZZI Carlo, id. Modena, id. Reggio Emilia.
BOTTA Edoardo, id Bari, id. Taranto
BONAMICO Giuseppe, (B) id. Roma, id. bersaglieri Roma.

BODINI Giuseppe, distretto Cremona, deposito Brescia.
BONDI Umberto, id. Torino, id. Varese.
CARKSON Vincenzo, id. Trapani, id. Roma, sud ovest.
ARENA Giuseppe, id. Messina, id. Caltanissetta.
BERT Guido, id. Venezia, id. Venezia.
CASTAGNA Lelio, id. Pinerolo, 2 alpini.
ALLINEY Guido, id. Padova, id. Padova P.
TIRABASSI Aurelio, (B) id Ascoli Piceno, id. bersaglieri Torino.
POLETTI Mario, id. Massa, id. Massa.
NASAZZI Antonio, id. Como, 1 alpini.
PIANI Mario, id. Macerata, id. Fano.
BONI Andrea, id. Livorno, id. Pisa.
CERVELLARA Vincenzo, id. Padova, id. Padova P.
SOZZANI Carlo, id. Roma, id. granatieri Roma.
POZZATO Ernesto, id Spoleto, id. Padova R.
MONTANO Alfredo, id. Catania, id. Torino.
CURÀ Giulio, id Parma, id. Varese.
CUVERTINO Francesco, id. Torino, id. Torino.
ICARDI Alessandro, id. Casale, id Lecco.
TEMPESTI Carlo, (B) id. Firenze, id. bers. Bologna
VALSECCHI Ernesto, id Bergamo, id. Monza.
SUSINI Bruno, id. Lucca, id. Pisa.
MANSOLDO Guido, id. Verona, id. Verona Ve.
PIANTANIDA Davida, id. Milano, id. Monza.
FANELLI Angelo, id. Bari, id. Bari.
CENTOLA Francesco, id. Barletta, id. Taranto.
BELLANI Ercole, id. Voghera, 4 alpini.
LEONARDI Gaetano, id. Catania, id. Messina M.
QUINTERIO Edgardo, id. Milano, id. Milano
MURÈ Luigi, id Siracusa, id. Siracusa
MOY Rinaldo, id. Parma, id. Torino.
SAGGINI Renzo, id. Lucca, id. Livorno.
BILLIA Guido, id. Pinerolo, id. Varese.
PERIN Aldo, id. Padova, 8 alpini.
SEGRE Cesare, id. Torino, id. Varese.
ROCCELLA Giovan Battista, id. Caltanissetta, id. Palermo P.
MARINI Pietro, id Roma, id. granatieri Roma.
VISELLI Vincenzo, id. Frosinone, id. Roma.
BIFFOLI Corrado, id. Firenze, id. Firenze nord-ovest.
TRIVERO Luigi, id. Vercelli, id. Vercelli.
SCRIMIN Luigi, id Vicenza, 6 alpini.
BANDINI Emilio, id Roma, id. Roma sud-ovest.
BALLERINI Andrea, (B) distretto Roma, deposito bers. Torino.
DE FERRARIS Massimo, id Verona, 8 alpini
MANARDI Guido, id. Spoleto, id. Arezzo.
BRUNELLESCHI Brunellesco, id. Firenze, id. Firenze. (B)
LATINI Antonio, id Vercelli, id. bersaglieri Torino.
ALFIERI Sebastiano, id. Cefalù, id. Palermo P.
SCALCO Costante, id. Vicenza, id. granatieri Roma.
MILONE Ugo, id. Torino, id. Torino ovest
CASTROGIOVANNI Eugenio, id. Caltanissetta, id. Palermo P.
VIGLIERCHIO Spirito, id. Pinerolo, 2 alpini
TONELLO Ruggero, id. Padova, id. Pisa.
ROSSI Spartaco, id. Pisa, id. Livorno.
VALESANO Giuseppe, id. Alessandria, id. Vercelli.
LOPANE Tullio, id. Bari, id. Taranto
VALDATA Carlo, id. Voghera, id Alessandria C.
MONTESSORI Pier Leone, id. Varese, 2 alpini.
LIUZZO Carmelo, (B), id. Caltanissetta, id. bersaglieri Barletta.
ROSATI Guido, (B) id. Roma, id. id Savona.
RUGARLI Mario, id. Parma, id. Como
TACCANI Arturo, id Bari, id. Taranto.
ALLEGRETTI Giovanni, id Potenza, id. Potenza.
CALABRÒ Emilio, id. Messina, id Messina M
VITTONE Pier Felice, id. Torino, 2 alpini.
COSTA Nicola, id Forlì, id Torino.
ROCHOWANSKI Antonio, id. Bari, id. Verona V
SCOTTI Luigi, id. Milano, id. Novara V.
COCCIA Eumene, id. Spoleto, id Perugia.
PAPALINI Lamberto, (B), id. Ferrara, id. bersaglieri Torino.
FRANCOLINI Leone, id. Pesaro, id. Ancona
MODUGNO Vito, id. Bari, id. Arezzo.
CENACCHI Sergio, id Bologna, id. Firenze.
GRIVA Giovanni, id. Torino, id. Novara V.
LA ROCCA Giuseppe, (B), id. Siracusa, id bersaglieri Palermo.
CAPODAGLI Eugenio, id. Arezzo, id. Siena.
GENDUSO Vincenzo, id. Palermo, id. Palermo C.
CICIONI Cesare, id. Perugia, id. Spoleto.
MAINARDI Fernando, id. Ferrara, id. Parma sud-ovest.
VIANO Eugenio, id. Torino id. Vercelli.

BELLACHIOMA Bruno, distretto Arezzo, deposito Perugia.
GIANNELLI Vito, id. Bari, id Bari
PETRINI Attilio, id. Sassari, id. Massa.
FARRUGGIO Giovanni, id. Siracusa, id. Siracusa.
MICELI Renato, id. Palermo, id. Palermo P.
LOCATELLI Giuseppe, id. Lecco, 1 alpini.
BUZI Francesco, id. Spoleto, id. Siena.
DI STOLFO Giovanni, id. Barletta, id Arezzo
POLETTI Carlo, id Novara, id. Vercelli.
RIZZI Augusto, id. Sacile, 8 alpini
PIERI Elisante, id. Firenze, id. Pistoia.
PASTA Gaspare, id. Padova, id. Padova P.
BACCHETTA Agostino, id. Novara, 2 alpini.
FRESCURA Cesare, id. Messina, deposito Messina M
FORMIGGINI Cesare, id. Modena, id. Modena.
BALDASSERONI Enrico, (B), id. Firenze, id. bersaglieri Verona.
SALERNO Giuseppe, id. Trapani, id. Trapani.
BALLANTI Zaccheo, id. Ancona, id. Treviso.
PIACENTINI Ostilio, id. Bergamo, id. Brescia.
RECANATINI Renato, (B), id. Bologna, id bersaglieri Verona
GUAGNINI Francesco, (B), id. Voghera, id. id. Savona.
ARTALE Salvatore, id Cefalù, id Messina M.
BUCCIERO Mario, id. Bari, id. Livorno.
MIRABILE Carlo, id. Pavia, id. Alessandria C.
DE SANCTIS Cesare, id. Frosinone, id. Perugia.
VALENTINI Gilberto, id. Novara, id. Novara V. sud.
CETTA Mario, (B), id. Roma, id. bersaglieri Savona.
GALLICE Vittorio, id. Pinerolo, 2 alpini.
LUPPI Antonio, id. Forlì, deposito Macerata.
SALTI Gino, id. Firenze, id. Pistoia.
SAJANI ZAULI Mario, id. Forlì, id. Forlì.
IACOMINI Alessandro, (B), id. Ancona, id. bersaglieri Livorno.
DALLA TORRE Augusto, id. Venezia, id. Padova R.
CORAZZA Giuseppe, id. Taranto, id. Catanzaro
MAMOLI Pietro, id. Milano, id. Como.
ROSSETTO AIELLO Vittorio, id. Milano, id. Messina M.
LUCCARDI Giuseppe, distretto Firenze, deposito Pistoia.
DI PISA Francesco, id. Siracusa, id. Siracusa.
LORENZINI Arnaldo, id Reggio Emilia, id. Parma sud-ovest
PIACENTINO Giuseppe, id Trapani, id. Trapani.
VENTURA Ugo, id. Roma, id. Ferrara.
D'ALESSANDRO Pasquale, id. Aquila, id. Forlì.
COLLA Calogero, id. Trapani, id. Trapani.
SOLAINI Guido, id. Firenze, id. Pistoia.
MARCELLI Cesare, id. Torino, id. Ivrea
MISERANDINO Giuseppe, id. Palermo, id. Girgenti.
SABBATINI Ezio, id. Macerata, id Fano.
TORLASCHI Edoardo, id. Pavia, id. Alessandria C.
BRANDI Aldo, id. Lucca, id. Pistoia.
TIGRI Mario, id. Firenze, id. Forlì.
TIRONE Ercole, id. Sulmona, id. Venezia.
ANZALONE Antonino, id. Messina, id. Caltanissetta.
GRECO Giacinto, id. Avellino, id. Gaeta.
STELLUTI SCALA Offreduzzo, id. Napoli, id. Forlì.
VACCA Olindo, id. Napoli, id. Parma sud-ovest.
MORETTA Cesare, id. Alessandria, id. Alessandria C.
ACTIS CAPORALE Attilio, id. Ivrea, id. Brà.
LONZI Ermedoro, id. Chieti, id. Mantova.
BLASI Attilio, id. Taranto, id. Padova R.
MAZZONI Corrado, id. Bologna, id. Como.
BAMBINI Raoul, id. Bologna, id. Padova R.
NICO Francesco, id. Bari, id. Padova R.
DATTA Alessandro, id. Vercelli, id Vercelli.
MARCUCCI Mario, id. Ravenna, 8 alpini.
DELLA LONGA Germano, id. Venezia, deposito Salice.
ATTINELLI Emanuele, id. Palermo, id Piacenza ovest.
QUARANTA Benedetto, id. Bari, id. Como.
PIERRO Francesco, id. Gaeta, id. Mondovì.
CASTELLI Filippo, id. Gaeta, id. Mondovì.
BALESTRA Vitantonio, id. Napoli, id. Brà.
D'ALOJA Vito, (B), id. Barletta, id. bersaglieri Palermo.
BOEMI Giuseppe, id. Catania, id. Padova R.
BOY Giuseppe, id. Cagliari, id. Novara V.
MORGONI Francesco, id. Livorno, id. Novara V.
RESTANO Riccardo, id. Vercelli, id. Vercelli.
D'ANGELO Guido, id. Aquila, id. Belluno.
MASELLA Ippazio, id. Taranto, id. Belluno

CIMINO Carlo, distretto Palermo, deposito Lecco.
CASANOVA Arrigo, id. Forlì, id. Sacile.
D'ALESSANDRO Giulio, id. Chieti, id. Belluno.
LEONI Renzo, id. Cagliari, id. Brà.
CIUFFONI Costantino, id. Macerata, id. Udine.
CAPOGROSSO Sabino, id. Foggia, id. Treviso.
LUMINI Giovanni, id. Brescia, id. Brescia.
MONTAGNINI Pietro, (B), id. Verona, id. bersaglieri Brescia.
SOMARUGA Paolo, (B), id. Varese, id. id. Brescia.
RAMACCI SPERIDE Vezio, id. Parma, id. 2 alpini.
RESICO Carlo, id. Pavia, deposito bersaglieri Brescia.
BRUNI Enzo, (B), id. Milano, id. id. Brescia.
MAINI Giovanni, (B), id. Cremona, id. id. Brescia.
MOSCONE Fzio, (B), id. Casale, id. id. Brescia
GAGETTI Giuseppe, (B), id. Monza, id. id. Brescia.
CIANCETTA Ermanno, id. Chieti, id. id. Torino.
BORRA Giulio, id. Voghera, id. Mondovì.
CANDIOLLO Guido, id. Rovigo, id. Ravenna.
MANCINI Dino, id. Pistoia, id. Mantova.
QUAGLIA Ferdinando, id. Cuneo, id. Cuneo.
DE LUCA Cesare, id. Messina, id. Messina.
FUSCO Vincenzo, id. Siracusa, id. Torino P.
LA COLA Vincenzo, id. Siracusa, id. Torino.
ROLLI Ugo, (B), id. Forlì, id. bersaglieri Savona.
SEBASTIANI Giuseppe, id. Perugia, id. Perugia.
FRACASSINI Corrado, id. Orvieto, id. Pistoia.
DE SIMONE Antonio, id. Girgenti, id. Girgenti.
ISABELLA Arturo, id. Firenze, id. Firenze sud-est.
BRUNO VENTRE Italo, id. Vercelli, 2 alpini.
SANSONI Mario, id. Lucca, deposito Pisa.
VILLA Mario, id. Varese, id. Novara.
BENVENUTI Giuseppe, id. Pistoia, id. Firenze.
GHIRARDI Vittorio, id. Torino, id. Vercelli.
PIZZOCARI Leonardo, id. Milano, id. Como.
DE MARIE Emilio, id. Torino, id. Vercelli.
BERNANDO Giuseppe, id. Napoli, id. Messina.
CAMOS Arturo, distretto Ivrea, deposito Ivrea.
BOSCHI Cincinnato, id. Livorno, id. Pistoia.
COLONNELLO Guglielmo, id. Venezia, id. Venezia.
COSSU Carlo, id. Sassari, id. Spoleto.
PINA Agostino, id. Voghera, id. Alessandria C.
SANTORO Ettore, id. Reggio Calabria, id. Belluno.
BELLINAZZI Domenico, id. Verona, id. Verona V.
MASOERO Enrico, id. Torino, id. Ivrea.
GULLO Giuseppe, id. Trapani, id. Trapani.
DE SCALZI Edilio, id. Genova, id. Novi Ligure.
PACCHIEROTTI Mario, id. Chieti, id. granatieri Parma.
PATTARINI Guido, id. Piacenza, id. 8 alpini.
BARBILE Antonio, id. Palermo, id. Parma sud-ovest.
CASELLA Maria Antonio, id. Nola, id. Gaeta.
CONTI COLOMBO, id. Reggio Emilia, id. Reggio Emilia.
PIAZZA Nello, id. Parma, id. Parma sud-ovest.
DI SILVIO Edoardo, id. Napoli, id. Gaeta.
OPPICI Bruno, id. Parma, id. Parma sud-ovest.
PELUSELLI Luigi, id. Milano, 1 alpini.
RAGAZZONI Achille, id. Treviso, deposito Treviso.
MANCINI Marco, id. Napoli, id. Brà.
BENETTI Benedetto, id. Vicenza, id. Verona VI.
GASPERINI Francesco, id. Roma, id. Firenze nord-ovest.
SANTORO Antonino, id. Napoli, id. Napoli sud.
MOTTA Giuseppe, id. Messina, id. Forlì.
LAMAZZI Giasone, id.
CORRADI Mario, id. Parma, id. Pistoia.
BOSCO Michele, (B) id. Voghera, id. bersaglieri Barletta.
PANCAMO Gioacchino, id. Palermo, id. Palermo P.
NEPITELLO Sante, id. Sacile, 6 alpini.
BARDARI Giovanni, id. Catanzaro, deposito Catanzaro.
MARINARI Francesco, id. Avellino, id. Ferrara.
LONGO Francesco, id. Messina, id. Messina.
QUAGLIARELLA Sabino, id. Barletta, id. Bari.
MASELLI Giovanni, id. Campobasso, id. Ferrara.

MANCUSO Antonino, distretto Messina, deposito Messina.
DELLA PENNA Nicola, id. Chieti, id Ascoli Piceno.
SALVI Edoardo, id Roma, id. Roma sud-ovest.
LAVAGNO Cesare, id. Casale, id. Varese nord.
CERRO Gio. Batta, (B) id. Savona, id. bersaglieri Torino.
PIOLA Vittorio, id. Pinerolo, id. Varese nord
POLICASTRO Enzo, id Messina, id. Messina.
NARDI Vincenzo, id. Ravenna, id. Ravenna.
DE SANTIS Luigi, id. Roma, id Roma sud-ovest.
ORTONA Giovanni, id Salerno, id. Ancona.
GHINELLI Mario, (B) id Ancona, id. bersaglieri Ancona
DE SARIO Michele, id Bari, id. Firenze nord-ovest
FOSSI Luigi, id. Siena, id Arezzo.
DAMIANI Vincenzo, id. Spoleto, id Siena.
VIO Guido, id. Venezia, id. Venezia.
PONTEMAGGI Umberto, id. Roma, id. Roma sud-ovest.
PAGLIARULO Francesco, id Bari, id. Taranto.
IUZZOLINO Nicola, (B) id. Campagna, id. Napoli bersaglieri.
D'ANNA Antonino, id. Cefalù, id. Caltanisetta.
DONZELLI Salvatore, id. Palermo, id. Girgenti.
CIOCE Gennaro, id Barletta, id. Taranto.
CARRARO Carlo, (B), distretto Roma, deposito Verona, bersaglieri.
SANTOBONI Giovanni, id. Roma, id. Siena.
BENNICI Calogero, id. Girgenti, id. Siracusa.
BARTOLI Daniele, id. Ascoli Piceno, id. Ascoli Piceno.
TRAMONTANA Mario, id. Palermo, id. Trapani.
BONAMICI Oscar, (B), id. Roma, id. bersaglieri Bologna.
MARIANI Gaetano, id. Sulmona, id Aquila.
CATALUCCI Francesco, id. Orvieto, id. Pistoia
DE MADDALENA Achille, id. Varese, id. Monza.
MAROZZI Albino, id. Bologna, id. Firenze sud-ovest.
RUSSI Alessandro, (B), id. Bari, id. bersaglieri Torino.
DELLA SETA Augusto, id. Roma, id. granatieri Parma.
MOSCHELLA Francesco, distretto Messina, deposito Siracusa.
FARNETANI Pietro, id. Arezzo, id Siena.
SOBRERO Paolo, id. Casale Monferrato, id Vercelli.
DORIA Umberto, id. Casale Monferrato, id. Vercelli.
VALENTI Ladislao, id. Palermo, id Girgenti.
FERRONI Ferruccio, id. Ferrara, id. Monza
VILLANI Fortunato, id. Lecce, id Potenza.
DE MARIA Giuseppe, id. Avellino, id. Monza
MEZZENA Carlo, id. Casale Monferrato id. Vercelli.
DE BEAUMONT Giuseppe, (B), id. Palermo id. bersaglieri Bologna.
MORRA Mario, (B), id. Casale Monferrato, id. bersaglieri Torino.
ORLANDO Giuseppe, id. Napoli, id. Potenza.
DEL BIANCO Bartolomeo, id. Massa, id Massa.
ELIA Ciro, id. Napoli, id. Potenza.
FARELLO Camillo, id. Casale Monferrato, 1 alpini.
NELLI Marinello, id. Lucca, deposito Pisa.
SELAPANI Paolo, id. Salerno, id. Pisa
LOCATELLI Pietro, (B), id. Arezzo, id. bersaglieri Torino.
GIACCHERY Vincenzo, id. Palermo, id Livorno.
PEZZANA Alfredo, id. Torino, id. Ivrea
PICCIANO Michelangelo, id Campobasso, id Foggia.
PASQUALUCCI Rodolfo, id Aquila, id Ascoli Piceno
BRAUNE Arturo, id. Napoli, id. Fano
ORLANDO Salvatore, id. Palermo, id Reggio Calabria.
CORTESE Giovanni, id. Cefalù, id. Girgenti
BARDUCCI Gino, id. Siena, id Siena.
ROSATO Luigi, id. Palermo, id. Padova B.
FIORILLO Luigi, id. Caserta, id. Novara.
TUCCI G. Batta, id. Taranto, id. Sacile
CALTABIANO Giuseppe, id. Catania, id Mantova,
SANTAMATO Enrico, id. Bari, id. Taranto.
GOZZI Alvise, id. Venezia, id. Firenze nord-ovest
SEMINARA Salvatore, id. Catania, id. Torino est.
DI FONZO Michele, id. Bari, id. Taranto.
PANCERI Ubaldo, id. Como, id. Torino.
MENTIGAZZI Domenico, id Vercelli, id. Vercelli.
XIMENES Ettore, (B)id. Roma, id. bersaglieri Torino.

BALDUCCINI Guido, distretto Roma, deposito Roma sud-ovest
LUZIANI Gino, (B) id. Firenze, id. bersaglieri Torino
DI PAOLA Calogero, d. Girgenti, id. Parma sud-ovest
IMPERIALE Valentino, id Livorno, id. Livorno.
SCHININÀ Emanuele, id Siracusa, id Parma sud ovest.
ZORZI GRASSELLI Giovanni, id. Treviso, id. Belluno.
ALATI Attilio, id. Roma, id. Modena.
CILENTI Eligio, id. Roma, id. Mantova.
CARUSO Gaspare, (B) id. Cosenza, id bers. Palermo
CASTANO Luigi, id. Torino, id. Varese.
LAURI Giulio, (B) distretto Torino, deposito bersaglieri Torino.
MONTAPERTO Filippo, id. Catania, id. Ancona.
MARCHEI Goffredo, id. Ascoli Piceno, id Ascoli Piceno.
GUCCHI Raffaele, B) id Ravenna, id. bers. Palermo.
MATACCHIONI Primo, (B) id Frosinone, id. bersaglieri Bologna.
BACHILLI Valerio, id. Spoleto, id. Forlì
FRACASSO Fedele, id. Verona 5 alpini.
MASSA Achille, id. Roma, deposito Brescia.
BUONO Simone, id. Napoli, id. Ferrara.
REPOSI Federico, (B id. Piacenza, id bersaglieri, Torino.

Determinazione ministeriale 16 dicembre 1915.

STENNIO Achille, tenente colonnello di fanteria R. corpo truppe coloniali Eritrea. — Cessa di far parte del controindicato corpo dal 23 maggio 1916.
MANNACCIO Vito, capitano id. id. id. — Id. id id. dal 1 maggio 1916.
DE MEO Mario, capitano 52 fanteria — Trasferito nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, d'autorità, dal 2 settembre 1915.

GARBRECHT Corrado, id 86 id — Id. id , id., dal 5 settembre 1915.
BRUNI Nicola, sottotenente 65 id — Id id , id., dal 6 dicembre 1915.
COSTANTINI Francesco, id. 47 id. — Id. id. id. id.
MADONNA Mario, id 6 bersaglieri — Id. id , a sua domanda, dal 6 dicembre 1915.
MELLI Vincenzo, id 4 alpini. — Id. id , id., dal 15 dicembre 1915 (4° battaglione eritreo).
PEDACI Raffaele, id. 47 fanteria.

I seguenti ufficiali cessano di essere fuori quadro ai termini dell'art. 2 del R decreto legge 28 gennaio 1915 n 64, dalla data a fianco di ognuno indicata:

TARUFFI cav. Francesco, maggiore 25 fanteria. — Dal 16 novembre 1915.
PIGNONE Gio. Battista, id. 38 id fanteria. — Dal 16 id.
TRAVOSTINI cav. Edoardo, id 67 fanteria. — Dal 22 id.
CARNEVALE Camillo, id 90 fanteria — Dal 22 id.
BECHI cav. Giulio, maggiore 31 fanteria. — Dal 1° dicembre 1915.

DE NICOLA Pietro, capitano 39 fanteria. — Cessa, dal 3 dicembre 1915 di essere fuori quadro in aggiunta alla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito (circolare 789 *giornale militare* anno 1915)

CURCI Ettore, id. 29 id. — Id , dal 7 dicembre 1915, id id. id.
RAMPI Oreste, id. 23 id — Id , dal 13 novembre 1915, id. id. id.

I seguenti capitani dal 12 dicembre 1915 cessano di essere fuori quadro, ai termini del R. decreto 8 novembre 1914, n. 1248, e passano fuori quadro, ai termini della circolare 789 *giornale militare* anno 1915, in aggiunta alla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito, restando comandati al corpo dove attualmente prestano servizio:

MAGGIANI Pietro, capitano 15 fanteria.	BARATTELLI Giovanni, capitano 32 fanteria.
MELILLI Antonino, id. 27 id.	

I seguenti ufficiali sono collocati fuori quadro, dalla data per ciascuno a fianco indicata, in aggiunta alla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito (circolare 789 *giornale militare*, anno 1915), restando comandati al corpo dove attualmente prestano servizio:

VITI cav. Vincenzo, maggiore 30 fanteria	Dal 7 dicembre 1915.
BARONE cav. Orazio, id. 93 id.	Dal 10 id.
DE SANTIS cav Stefano, id. 46 id.	Dal 13 id.
AMATO o D'AMATO cav. Alfredo, id. 51 id.	Dal 13 id.
PIOVANO Celso, capitano 8 alpini.	Dal 1° id.
ZOLEGGI Domenico, id. 74 fanteria.	Dal 7 id.
DECICCO Adriano, id. 60 id.	Dal 9 id.
BIETTI Carlo, id. 66 id.	Dal 12 id.
IORIO Carlo, id. 142 id.	Dal 12 id.
PORPORA Antonio, tenente 63 id.	Dall'8 id.

I seguenti capitani di fanteria sono collocati fuori quadro, dal 12 dicembre 1915, ai termini del R. decreto 8 novembre 1914, n. 1248, restando comandati al corpo dove attualmente prestano servizio:

BALLARINI Oreste, 44 fanteria.	RUGGERI Giuseppe, 73 fanteria.
BOCCA Domenico, 1 bersaglieri.	

Destinazione di ufficiali già promossi di grado e trasferimenti:

LEO cav. Ferruccio, maggiore 123 fanteria.	Trasferito 137 fanteria.
VITI cav. Vincenzo, id. 9 id.	Id. 30 id
AMATO o D'AMATO cav. Alfredo, id. 60 id.	Id. 51 id.
IORIO Carlo, capitano 19 id.	Id. 142 id.
MARINARO Italo, id. 13 id (comandato battaglione aerostieri).	Comandato deposito d'aeronautica (dirigibilisti e aerostieri).
CARFAGNA Venanzio, sottotenente 3 alpini.	Trasferito 2 alpini.
STIGLIANI cav. Ferdinando, tenente colonnello 56 fanteria.	Trasferito 31 fanteria.
FERRARI cav Pietro, maggiore 50 id	Id 24 id
MISURALE cav. Achille, id. 49 id.	Id 53 id.
BIANCOTTI cav. Eugenio, id. 53 id	Id. 54 id.
GARDINI cav. Romano, id 70 id.	Id. 69 id.
BOMPARD cav. Ugo, id. 49 id.	Id. 92 id.
MANUNTA cav. Celestino, id. 56 id.	Id. 82 id.
BARTOLUCCI cav. Quinto, id. 56 id	Id. 59 id.
PELAGATTI cav. Aspreno, id. 8 bersaglieri.	Id. 3 bersaglieri.
SERENO cav. Enrico, id 9 id.	Id 4 id.
SPERNAZZATI cav. Ettore, id. 1 id.	Id. 5 id.
VERDINOIS cav. Mario, id. 1 id.	Id. 5 id.
TESTAFOCHI cav. Ernesto, id. 7 alpini.	Id. 4 alpini.
FERRAUDI Amedeo, capitano 74 fanteria.	Id. 125 fanteria.
BACCON Augusto id. 3 alpini.	id. 54 id.

DE SIMEONIBUS Luigi, capitano 93 fanteria.	Trasferito 47 fanteria.
DE RAHO Francesco, id. 14 id.	Id. 47 id.
VANNUCCI Guiscardo, id. 29 id.	Id. 48 id.
FREGOSI Paolo, id. 67 id.	Id 68 id.
FALLETTI Luigi, id. scuola militare.	Id. 112 id.
VALDES Vincenzo, id. 3 fanteria.	Id. 85 id.
SEBASTIANI Francesco, id. 67 id.	Id. 111 id.
PROVENZANO Alfredo, id. 2 bersaglieri	Id. 3 bersaglieri.
AMBROGETTI Cesare, id. 6 id.	Id. 9 fanteria.
LOBB Edwin, id. 11 fanteria.	Id. 148 id.
FERRARI Elio, id 122 id.	Id. 9 id.
CORONA Fernando, id. 46 id.	Id. 121 id.
SCHEZZI Carlo, id. 71 id.	Id. 112 id.
FEDELI Guglielmo, id. 27 id.	Id. 132 id.
LATTES Alessandro, id. 61 id	Id. 20 id.
AGNESOTTI Costantino, id, 52 id. (f. q. L.)	Id. 147 id. (f. q. L.).

Arma di cavalleria.

Decreto luogotenenziale 2 dicembre 1915.

CAVALIERI Alessandro, sottotenente reggimento cavalleggeri di Aquila.	Rettificato il cognome come appresso MURATORE Alessandro.

Decreto luogotenenziale 9 dicembre 1915.

ANGELOZZI Bertrando, tenente in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di quattro mesi, a Chieti R. decreto 6 maggio 1915).	Richiamato in servizio effettivo dal 6 settembre 1915, con decorrenza per gli assegni, dal 16 detto mese e destinato reggimenti cavalleggeri di Foggia.

Decreto luogotenenziale 16 dicembre 1915.

I seguenti sottotenenti di complemento, arma di cavalleria, sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente, nell'arma stessa, in applicazione degli articoli 3, 5 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, con anzianità assoluta 1° novembre 1915, con riserva di anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 1° detto mese, continuando nell'attuale loro destinazione e servizio:

MASSA Girolamo, distretto Venezia, reggimento cavalleggeri Guide.	Reggimento cavalleggeri Guide.
BRICHIERI COLOMBI Paolo, id. Firenze, id. id. di Lucca.	Id. id. di Lucca.
CROPPI Antonio, id. Padova, id id. di Padova.	Id. id di Padova.
OLTRONA VISCONTI Vittore. id. Milano, id. Genova cavalleria.	Id. Genova cavalleria
CANALI Claudio, id. Reggio Emilia, id. lancieri di Aosta.	Id. lancieri di Aosta.
DE RISO Augusto, id. Firenze, id. cavalleggeri di Padova.	Id. cavalleggeri di Padova.
D'AMORE Giuseppe, id. Lecce, id. id. Guide.	Id. id. Guide.
CENTARO Vincenzo, id. Firenze, id. lancieri di Vercelli.	Id. lancieri di Vercelli.
ADAMI Giovan Salvadore, id. Lucca, id. cavalleggeri di Caserta.	Id. cavalleggeri di Caserta.

MONTI Enea Mario, distretto Monza, reggimento cavalleggeri di Vicenza	Reggimento cavalleggeri di Vicenza.
UNGARO Michele, id. Benevento, id. id. di Udine.	Id. id. di Udine
AJROLDI Giuseppe, id. Pinerolo, id Genova cavalleria.	Id. Genova cavalleria
COTTINI Giulio, id. Varese, id. Cavalleggeri di Aquila.	Id. cavalleggeri di Aquila
SACCHI Pietro, id. Vicenza, id. id. di Padova	Id. id di Padova.
PERRONE DI SAN MARTINO Ettore, id. Torino, id. lancieri di Vercelli.	Id. lancieri di Vercelli
PARESI Tito, id. Padova, id. cavalleggeri di Padova.	Id cavalleggeri di Padova
CLERICI Leo, id Milano, id id. di Saluzzo.	Id. id. di Saluzzo
PLANETA Vito, id Palermo, id. lancieri di Milano.	Id. lancieri di Milano.
BELLONI Giovanni, id. Milano, id. cavalleggeri di Vicenza.	Id. cavalleggeri di Vicenza.
DENARO Vincenzo, id. Palermo, id. id. di Udine.	Id. id. di Udine.
MARAINI Nicola, id. Roma, id. id. Treviso.	Id. id di Treviso.

Determinazione ministeriale 16 dicembre 1915

MARAZZANI Giovanni, capitano reggimento cavalleggeri di Caserta.	Collocati fuori quadro e comandati ai reggimenti contro indicati.
GAIA Giovanni, id id id. di Alessandria.	
DUSMET Davide, id. id. id. di Monferrato.	
RIGHINI Felice, id. id. id. Guide.	
MONTAGNANI Luigi, id., f. q. (comandato scuola militare).	Cessa di essere fuori quadro e collocato a disposizione Ministero guerra, continuando comandato come contro.
CIRILLO Alfonso, tenente deposito allevamento cavalli Grosseto.	Trasferito reggimento cavalleggeri di Foggia
MESSINA Leonida, id. id. id. id. Persano.	Id. id. lancieri di Firenze.

Arma di artiglieria.

(RUOLO COMBATTENTE).

Decreto luogotenenziale 12 dicembre 1915.

SCARANO cav. Giuseppe, tenente colonnello in aspettativa, per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di sei mesi. (Decreto luogotenenziale 19 agosto 1915).	Richiamato in servizio a artiglieria campagna dal 12 dicembre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa e contemporaneamente collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito.
CACCIOLA Francesco, sottotenente 36 artiglieria campagna	La sua anzianità di grado è stabilita al 21 novembre 1914. Seguirà nel ruolo dell'arma il sottotenente CANONICA Domenico.

ANDREASSI cav. Vincenzo, colonnello artiglieria in posizione ausiliaria, distretto Torino.	Revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 9 novembre 1913, col quale fu collocato in posizione ausiliaria. Richiamato in servizio attivo permanente e collocato a disposizione, dal 5 dicembre 1913 (fuori quadro).
ABRUZZESE cav. Vincenzo, tenente colonnello 2 artiglieria pesante campale	Collocato in posizione ausiliaria dal 1° gennaio 1916.
DELLA MONICA Italo, tenente 13 artiglieria campagna.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi.
QUARANTELLI Italo, tenente 33 artiglieria campagna.	È confermata la promozione provvisoria al grado di capitano nell'arma di artiglieria, effettuata dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 9 novembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247. Assumerà l'anzianità 9 novembre 1915, con riserva d'anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 9 novembre 1915 e continuando come contro. Precederà nel ruolo il capitano MAGGI Antonino.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di capitano nell'arma di artiglieria effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 6 dicembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i sottonotati tenenti di artiglieria, che assumeranno l'anzianità 9 novembre 1915, con riserva di anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 6 dicembre 1915 e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

MONACA Alfonso, 9 artiglieria fortezza	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano CARLOZZO Antonino.
GIUFFRIDA Giovanni, 27 id. campagna.	Id. id. id. id. id. MAGGI Antonino.
ARATA cav. Luigi, maggiore 8 artiglieria fortezza.	È confermata la promozione provvisoria al grado di tenente colonnello nell'arma di artiglieria effettuata dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 6 dicembre 1915 in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247. Assumerà l'anzianità 6 dicembre 1915 con decorrenza per gli assegni dal 6 dicembre 1915 e continuando come contro. Seguirà nel ruolo il tenente colonnello DEAMBROSIS cav. Delfino.

I seguenti ufficiali nell'arma di artiglieria sono promossi al grado superiore con le anzianità sottonotate, con decorrenza per gli assegni dal 16 dicembre 1915, e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

Capitano promosso maggiore:

Con anzianità 9 novembre 1915:

MALAVASI cav. Enrico, 10 artiglieria fortezza (assedio)	Continua come contro. Precederà nel ruolo il maggiore BIANCHETTI Pietro.

Tenenti promossi capitani:

Con anzianità 1° gennaio 1915:

RONDINELLA Giuseppe, 1 artiglieria campagna.	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano CIONE Vincenzo.

Con anzianità 18 agosto 1915:

GAMBA Stefano, 5 artiglieria fortezza (costa e fortezza).	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano GRAZIANI Ottavio.

Con anzianità 9 novembre 1915 e riserva di anzianità relativa:

MANFRONE Mario, 1 artiglieria fortezza (costa).	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano MANCINI Albino.

I seguenti tenenti di complemento nell'arma di artiglieria sono nominati tenenti in servizio attivo permanente nell'arma stessa in applicazione degli articoli 4, 5 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, con anzianità assoluta 1° novembre 1915, con riserva di anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre detto e continuando nell'attuale destinazione e servizio:

PIRAZZOLI Fulvio, distretto Brescia, 27 artiglieria campagna.	SONINO Rodolfo, distretto Genova, 1 artiglieria pesante campale.
CHIARAZZO Armando, id. Napoli, 10 id. fortezza (assedio).	TEDESCHI Guglielmo, id. Napoli, 10 id. campagna.

I seguenti sottotenenti di complemento nell'arma di artiglieria sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente nell'arma stessa in applicazione degli articoli 3, 5 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, con anzianità assoluta 1° novembre 1915, con riserva di anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre detto e continuando nell'attuale loro destinazione e servizio:

D'ANTONA Luigi, distretto Caltanissetta, 22 artiglieria campagna.	CIMINO Marcello, distretto Palermo, 22 artiglieria campagna.
MILICI Francesco, id. Messina, 36 id. id.	UGOLINI Antonio, id. Forlì, 14 id. id.
ROMEJ Pasquale, id. Reggio Calabria, 3 id id.	CIANTELLI Francesco, id. Firenze, 2 id. fortezza (costa).
PARRINO Pietro, id. Palermo, 30 id. id.	COBELLIS Beniamino, id. Campagna, 36 id. campagna (gruppo montagna).
GOBBI Primo, id. Como, 3 id montagna.	PAOLICELLI Franceschino, id Potenza, 10 id. fortezza (assedio).
PRESUTTI Gaetano, id. Aquila, 19 id. campagna.	LA LOMIA Vincenzo, id. Girgenti, 36 id. campagna.
MESSINA Alfonso, id. Girgenti, 36 id. id.	SCONCIAFURNO Raffaele, id. Spoleto 7 id. fortezza.
GORGONI Luigi, id. Milano, 6 id. id.	CARUSO Paolo, id. Siracusa, 23 id. campagna.
TROTTA Alessandro, id. Foggia, 36 id. id. (gruppo montagna).	
MASETTI Augusto, id. Bologna, 14 id. id.	
PASTORI Gino, id. Roma, 29 id. id.	
SALA Giuseppe, id. Torino, 6 id. fortezza.	

CASANOVA Luigi, distretto Ferrara, 20 artiglieria campagna.
DIEGOLI Otello: id. Modena, 15 id id.
TADDEI Attilio, id. Torino, 10 id fortezza (assedio).
CICCAGLIONE Alfredo, id. Napoli, 2 id. campagna.
FRIGERI Attilio, id. Ferrara, 2 id. pesante campale.
CALABRESI Luigi, id. Siracusa, 11 11. campagna
SAVARESE Salvatore, id. Roma, 7 id. fortezza.
DI PIETRA Raimondo, id. Caltanissetta, 36 id, campagna.
CERRI Vincenzo, id. Bologna, 2 id pesante campale.
TUCCIMEI Ignazio, id Roma, 2 id. fortezza (costa).
ZAVATTIERI Giuseppe, id. Palermo, 7 id. campagna.
GOLETTI Ettore, id. Cuneo, 3 id. montagna.
SENSI Giuseppe, id. Orvieto, 15 id. campagna
ROGLIATTI Vittorio, id. Torino, 3 id. montagna
MELE Donato, id. Lecce, 10 id fortezza (assedio).
FREDA Giustino, id. Avellino, 10 id. id. (id).
DI VUOLO Raffaele, id. Napoli, 16 id. campagna (T)
MASTROBILLI Napoleone, id. Napoli, 10 id. campagna.
CALZAVARA Giuseppe, id. Venezia, 30 id. id.
GUIDI-BUFFARINI Guido, id. Lucca, 7 id. id.
MARENESI Enrico, id. Firenze, 20 id. id.
MARINI Giovanni, id. Belluno, 30 id. id.
SAVASTA Giovanni, id. Livorno, 32 id. id.
CALVANI Nicola, id. Lucca, 7 id. id.
BRAIDA Gregorio, id Venezia, 3 id. id.
SECCO Gustavo, id. Torino, 1 id. montagna.
ALESSANDRI Vincenzo, id. Aquila, 18 id. campagna
ABRUZZINI Alfredo, id. Reggio Calabria, 7 id. id
FARINACCI Mario, id Ravenna, 4 id. id.
TETTAMANZI Pietro, id. Pesaro, 30 id. id.
DE FRANCESCO Antonio, id. Campobasso, 3 id. id.
FRANGIONI Mario, id. Aquila, 18 id. id.
ARMELLINI Ezio. id. Roma, 20 id. id.
GAIANI Valberto, id. Bologna, 3 id. id.
ROMANELLI Guido, id. Firenze 5 id. id.
SCUTERINI Edgardo, distretto Macerata, 24 artiglieria campagna.
GIORIO Camillo, id. Alessandria, 1 montagna
DI STEFANO Umberto, id. Sulmona, 32 id. campagna.
CERRUTI Pietro, id Torino, 5 id. id.
MUZZI Luigi, id Bologna, 2 id. pesante campale.
CASANOVA Carlo, id. Torino, 25 id. campagna.
MONACO Gino, id. Roma, 20 id. id
CONTI Guido, id. Novara, 17 id. id.
LEONCINI Mario, id. Sacile, 30 id. id.
GIORDANO ORSINI Ettore, id. Napoli, 2 id. id.
MIOZZI Giuseppe, id Napoli, 11 id. id.
BAROZZI Annibale, id. Novara, 17 id. id.
CALIENDO Vincenzo, id. Napoli, 33 id id.
BORANGA Giuseppe, id. Belluno, 2 id. montagna.
RANDI Eugenio, id. Palermo, 30 id. campagna.
MASSARA Domenico, id. Napoli, 11 id. id.
GUERRIERO Aldo, id. Napoli, 26 id. id.
LATTANZI Concezio, id. Aquila, 18 id. id.
MAYER Vittorio, id. Napoli, 23 id. id.
BATTISTA Alfredo, id Campobasso, 26 id id
AMBROSIO Pier Antonio, id. Venezia, 18 id. id. (T).
BENUCCI Mario, id Roma, 7 id. id.
BIESTRI Enrico, id. Savona, 2 id. fortezza (costa)
FREDIANI Giuseppe, id. Lucca, 32 id. campagna.
VENTURINI Enrico, id. Padova, 30 id. id
CIASULLO Giuseppe, id Benevento, 2 id. montagna
CARONES Ugo, id. Alessandria, 5 id. campagna (T).
RUSSO Dante, id. Foggia, 10 11. id.
GALDI Alfredo, id Milano, reggimento artiglieria a cavallo.
MARADEI Carmine, id. Potenza, 10 artiglieria campagna.
LA CORTE Antonino, id. Messina, 36 id id. (gruppo montagna).
MONTALBANO Giovanni, id. Palermo, 36 id. id.
RAGUSA Salvatore, id Caltanissetta, 35 id. id.
PASQUINI Pasquino, id. Lucca, 3 id. montagna.
BONAZZI Enzo, id. Mantova, 8 id. campagna.
RAMOINO Paolo, id. Torino, 11 id id

VITALE Pietro, distretto Catania, 36 artiglieria campagna.
PELLEGRINI Ottorino, id. Napoli, 35 id. id.
LA ROSA Salvatore, id. Catania, 36 id. id. (gruppo montagna).
PERES Gennaro, id. Napoli, 36 id. id.
VACCARO Giuseppe, id. Catania, 36 id. id.
VEZZANI Odoardo, distretto Reggio Emilia, 15 artiglieria campagna (T)
DE FAVERI Michelangelo, id. Treviso, 30 id. id.
PUCCIO Carlo, id. Parma, 4 id. id.
COTTA Leopoldo, id. Varese, 28 id. id.

Determinazione ministeriale 16 dicembre 1915.

SERRAMOGLIA Atsir, capitano 2 artiglieria pesante campale. — Trasferito 4 artiglieria campagna
QUARRA Federico, tenente 3 id. montagna. — Comandato accademia militare

RUOLO TECNICO.

Determinazione ministeriale 16 dicembre 1915.

GANDOLFI cav. Virgilio, colonnello direttore arsenale costruzioni artiglieria Torino. — Trasferito fabbrica armi Terni.

Arma del genio.

Decreto luogotenenziale 16 dicembre 1915

I seguenti ufficiali del genio e del corpo di Stato maggiore sono promossi al grado superiore nell'arma del genio con anzianità e decorrenza per gli assegni dal 16 dicembre 1915 e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

GIAMBRACONO cav. Alfonsino, direzione genio Verona (sottodirezione Padova). — Collocato a disposizione e comandato direzione genio Verona (sottodirezione Padova).
DAL FABBRO cav. Cesare, officina costruzioni genio Pavia. — Id. id. id. officina costruzioni genio Pavia.
STROMEI cav. Vincenzo, 1 genio (comandato direzione genio Roma, sottodirezione Perugia). — Id. id. id. direzione genio Roma (sottodirezione Perugia).
VERNO cav. Michele, 2 id. — Id. id. id. 2 genio.

Capitani promossi maggiori:

CRIPPA Luigi, 5 genio. — Collocato a disposizione e comandato 5 genio
TAMAJO cav. Giuseppe, direzione genio Napoli. — Id. id. id. direzione genio Napoli.
FRAGANO cav. Antonio, id. autonoma genio Spezia (marina) — Continua come contro.
SONCINI Augusto, 2 genio. — Collocato a disposizione e comandato 2 genio.
PIGNETTI Ugo, stato maggiore. — Collocato fuori quadro, ai termini del R. decreto 15 aprile 1915, n. 472 e comandato comando corpo stato maggiore (articolo 38 legge avanzamento), con riserva di anzianità relativa.
DE VINCENTIS cav. Cesare, 3 genio. — Collocato a disposizione e comandato 3 genio.
MILLO Romeo, 3 id. — Id. id. id. 3 id.
PALEOLOGO cav. Gaetano, 2 id. (comandato scuola applicazione artiglieria e genio). — Id. id. id. 2 id.

BOGGIO GILOT Ernesto, 3 genio.	Collocato a disposizione e comandato 3° genio.
GALLO Vittorio, 1 id.	Id. id. id. 1 id.
NICOLETTI cav. Paolino, 6 id.	Id. id. id. 6 id.
PUGLIESCHI Ubaldo, 6 id. (comandato comando corpo stato maggiore).	Id. id. id. comando corpo stato maggiore.
FRESCO cav. Achille, ufficio fortificazioni Spezia.	Id. id. id. ufficio fortificazioni Spezia.
MASIELLO Ottorino, direzione genio Bari.	Id. id. id. direzione genio Bari.

MAZZANTINI Paolo, tenente 5 genio.	È confermata la promozione provvisoria a grado di capitano nell'arma del genio, effettuata dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 9 novembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247. Assumerà l'anzianità 9 novembre 1915, con riserva d'anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 9 novembre 1915 e continuando come contro Seguirà nel ruolo il capitano MAFFEI Giuseppe

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di capitano nell'arma del genio effettuate dal comando supremo dell'esercito con suo decreto 27 novembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, che assumeranno le anzianità sottonotate, con decorrenza per gli assegni dal 27 novembre 1915 e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

Con anzianità 9 novembre 1915:

COLOSIMO Angelo, 3 genio.	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano MAZZANTINI Paolo.

Con anzianità 27 novembre 1915 e riserva di anzianità relativa:

DI BARTOLO Fortunato, 5 genio.	Continua come contro. Seguirà nel ruolo il capitano MONINA Antonio.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di capitano nell'arma del genio, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito, con suo decreto 6 dicembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i sottonotati tenenti del genio che assumeranno le anzianità sottonotate con decorrenza per gli assegni, dal 6 dicembre 1915 e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

Con anzianità 9 novembre 1915:

MAGLIANO Carlo, 3 genio.	Continua come contro. Precederà nel ruolo il capitano BAROTTA Bernardo.
REGGIANINI Olinto, 3 id.	Continua come contro. Precederà nel ruolo il capitano MAFFEI Giuseppe.

Con anzianità 27 novembre 1915 e riserva di anzianità relativa:

MONINA Antonio, 2 genio.	Continua come contro.

I seguenti tenenti nell'arma del genio sono promossi al grado di capitano, con le anzianità sottonotate, con decorrenza per gli assegni dal 16 dicembre 1915 e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

Con anzianità 9 novembre 1915:

FIORITO Alessandro, 4 genio.	Continua come contro. Precederà nel ruolo il capitano GRANATA Gino.
SCHIRALDI Pasquale, 1 id.	Continua come contro. Precederà nel ruolo il capitano GUGGINO Baldassare.
TROVATO Salvatore, 3 id.	Continua come contro. Precederà nel ruolo il capitano BUONOLO Aniello.

Con anzianità 9 novembre 1915, e riserva di anzianità relativa:

FERRARI Mario, 1 genio.	Continua come contro. Precederà nel ruolo il capitano CAVALLO Augusto.
ROMAGNOLI Giuseppe, tenente di complemento, distretto Milano, 2 genio (T).	Nominato tenente in servizio attivo permanente nell'arma stessa (T) in applicazione degli articoli 4, 5 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, con anzianità assoluta 1° novembre 1915, con riserva di anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre detto e continuando nell'attuale sua destinazione e servizio.

I seguenti sottotenenti di complemento nell'arma del genio sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente nell'arma stessa, in applicazione degli articoli 3, 5 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, con anzianità assoluta 1° novembre 1915, con riserva di anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre detto e continuando nell'attuale loro destinazione e servizio:

DE LUCA Giuseppe, distretto Venezia, 3 genio (T). GUIMANELLI Vincenzo, id. Ravenna, 4 id. ROMANELLI Guido, id. Firenze, 3 id.	ORSI Amos, id. Bologna, 3 id. (T). MARTIN Ettore, id. Sacile, 3 id. ZELIOLI Manrico, id. Savona, 2 id.

***Determinazione ministeriale** 16 dicembre 1915.*

ROMANO Nicola, capitano 4 genio.	Trasferito 1 genio.
MEREU Ernesto, id. (T) f. q. (comandato battaglione aerostieri) TANTERI Pietro, tenente (T) a disposizione Ministero guerra (comandato battaglione aerostieri). CECI Filippo, sottotenente (T) id. id. (id. id).	Cessano di essere comandati come contro e comandati deposito d'aeronautica dirigibilisti ed aerostieri.

Corpo aeronautico militare

Determinazione ministeriale 6 dicembre 1915

SIMULA cav. Antonio, primo capitano (T) battaglione aerostieri. SCHISA Leopoldo, tenente (T) id. id.	Trasferiti deposito d'aeronautica (dirigibilisti) ed aerostieri) (T).

PERFETTI cav. Raffaele, capitano, battaglione aerostieri (comandato Ministero guerra).	Trasferito deposito d'aeronautica (dirigibilisti ed aerostieri) restando comandato nell'attuale posizione.
STRANI Massimo, id. battaglione dirigibilisti	Id. id (dirigibilisti ed aerostieri).

Personale permanente dei distretti.

Decreto luogotenenziale 9 dicembre 1915.

I seguenti ufficiali del personale permanente dei distretti, sono promossi al grado superiore:

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

PARVOPASSU cav. Lorenzo, distretto Torino, in servizio distretto Pinerolo.	TORELLI cav. Errico, distretto Reggio Emilia, in servizio distretto Modena.
MESTRALLET cav. Ernesto, id. Milano, id. id. Milano.	PELLEGRINO cav. Vincenzo, id. Nola, id. id. Potenza.
CIPRIANI cav. Riccardo, id. Sassari, id. id. Sassari.	FLOREALE cav. Luigi, id. Pinerolo, id. id. Vercelli
SALVATICI cav. Tommaso, id. Bologna, id. id. Mantova	PECCI cav. Giovanni, id. Lecce, id. id. Lecce.

Capitano promosso maggiore

BOVOLINI Giunio, distretto Perugia, in servizio divisione Perugia.

Corpo sanitario militare

Decreto luogotenenziale 12 dicembre 1915.

D'ANGELANTONIO cav. Ettore, colonnello medico direttore sanità militare III corpo armata.	Esonerato dalla carica controindicata e nominato direttore di sanità militare IX corpo armata.
GRIECO cav. Giuseppe, id. id. IX id.	Id. id. id. id. id. III id.

Determinazione ministeriale 16 dicembre 1915.

VITTADINI cav. Camillo, colonnello medico direttore ospedale militare Genova comandato ospedale Messina)	Cessa di essere comandato come contro e comandato ospedale militare Piacenza.
BARLETTA cav. Salvatore, tenente colonnello medico direttore ospedale militare Piacenza.	Comandato ospedal militare Messina.
FALCETTI Luigi, capitano medico battaglione aerostieri.	Trasferito deposito d'aeronautica (dirigibilisti ed aerostieri).

Corpo veterinario militare.

Decreto luogotenenziale 17 ottobre 1915.

NORBIATO Antonio, tenente a disposizione Ministero colonie	Cessa di essere a disposizione come contro, dal 28 agosto 1915, e destinato reggimento lancieri Vittorio Emanuele II.

NOTIFICAZIONE

CENNAME Nicolino, tenente 28 artiglieria campagna.	Incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale militare speciale di guerra del VI corpo d'armata, in data 20 novembre 1915

IMPIEGATI CIVILI

Amministrazione centrale della guerra.

Decreto ministeriale 10 ottobre 1915.

DE SIMONE cav. Vincenzo, archivista capo.	Collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio, dal 1° gennaio 1916 e nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.

Ragionieri geometri del genio.

Determinazione ministeriale 16 dicembre 1915.

NICO Filippo ragioniere geometra di 1ª classe, direzione genio Roma.	Trasferito ispettorato generale genio (ufficio di revisione).

Applicati delle amministrazioni militari dipendenti

Decreto ministeriale 11 novembre 1915.

BRAVI Pietro, applicato direzione artiglieria Venezia.	L'assegno personale di lire 37,50 di cui è provvisto, è elevato a lire 237,50 annue, dal 13 aprile 1915.

Determinazione ministeriale 16 dicembre 1915.

TRIPPODO Pietro, applicato ufficio personali vari comando Ministero guerra).	Trasferito tribunale supremo di guerra e marina, cessando di essere comandato come contro.
MORABITO Carmelo, id. tribunale supremo di guerra e marina.	Id. ufficio personali vari e comandato Ministero guerra.

Assistenti del genio militare.

Determinazione ministeriale 16 dicembre 1915.

DE LABAR Raffaele, assistente del genio, direzione genio Napoli.	Trasferito direzione genio Genova (sotto direzione Piacenza — ufficio locale Cremona).

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario

Decreto luogotenenziale 9 dicembre 1915.

GIANA Edoardo, primo capitano fanteria, distretto Novara, in servizio 4 alpini.	Promosso maggiore con anzianità 30 settembre 1915. Seguirà nel ruolo il maggiore Pozzo Carlo

I seguenti ufficiali sono promossi al grado superiore:

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

Primi capitani promossi maggiori:

SOFIA cav. Giov. Battista, distretto Lodi, in servizio corpo armata Milano.	MACERA cav. Nestore, distretto Firenze, in servizio corpo armata Firenze
TIRINDELLI cav. Alessandro, id. Massa, id. id. Firenze.	SANTELIA Gaetano, id. Salerno, id. id. Napoli.

ARMA DI FANTERIA.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

CONFORTI cav. Vincenzo, distretto Caserta in servizio 1 alpini.
RUSSO cav. Benjamino, id. Torino, id. presidio Pinerolo.
D'AJELLO NOB. DI S. IRENE cav. Mario, id. Napoli.
MAGRINI cav. Luigi, id. Venezia, in servizio battaglione presidiario Ancona.
PATURZO cav. Carlo, id. Nola.
BARTALI cav. Galgano, id. Siena.
ROSSI cav. Edgardo, id. Massa.
DI CAGNO cav. Simeone, id. Napoli in servizio distretto Bari.
CERCIGNANI cav. Raffaello, id. Mantova, 11. id. Novara.
DE CESARE cav. Raffaele, id. Napoli, id. 93 fanteria.
SEVERINO cav. Raffaele, distretto Bologna, in servizio divisione Bologna.
ROSSI cav. Fedele.
BECCHETTI cav. Giuseppe, distretto Roma, in servizio divisione Palermo.
BERARDI cav. Tommaso, id. Roma id. distretto Perugia.
RINI cav. Enrico, id. Livorno, id. divisione Livorno.
PIZZORNO cav. Luigi, id. Voghera.
DE PAOLIS cav. Raffaele, id. Verona, in servizio comando corpo armata Verona.
CORA cav. Vincenzo, id. Mondovì.
FANELLI cav. Riccardo, id. Torino.

Primi capitani promossi maggiori:

BARBERO Natale, distretto Casale, in servizio 81 fanteria.
MICHELOTTI Michele, id. Savona, id. 48 id.
GANDELLI Ettore, id. Napoli, id. 64 id.
BACCHÈ Cesare, id. Parma, id. 62 id.
FORLANINI cav. Cesare, id. Forlì, id. 11 id.
BELLAFÀ cav. Domenico, distretto Roma, in servizio Ministero guerra.
MATTEIS Michele, id. Gaeta, id. 29 fanteria.
ZECCHINI Vittorio, id. Venezia id. lancieri di Montebello.

Decreto luogotenenziale 13 dicembre 1915

BENGLDI Attilio, maggiore fanteria, distretto Teramo, in servizio divisione Chieti. — L'anzianità di grado dal 22 agosto 1915, è rettificata al 9 maggio 1915. Precederà nel ruolo il maggiore TINCHI Orazio.

MASSARD Giuseppe, capitano id., id. Roma. — È revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, col quale era promosso capitano.

MASSARD Giuseppe, tenente id., id. Roma.
CAPOZZI Nicola, id. id., id. Roma. — È revocato e considerato come non avvenuto il decreto reale in data 25 giugno 1915, che li colloca in posizione ausiliaria.

BRACCO Pietro, tenente, personale permanente distretti, id. Roma.
SETTI Luigi, id. id., id. Roma. — Id. id. id.

Decreto luogotenenziale 16 Dicembre 1915.

A scioglimento della riserva fatta nel decreto luogotenenziale 23 settembre 1915, l'anzianità assoluta e relativa dei seguenti ufficiali d'artiglieria in posizione ausiliaria, promossi all'attuale grado in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1092, rimane stabilita come appresso:

Anzianità 23 settembre 1915:

SELVAGGI cav. Vittorio, tenente colonnello distretto Roma.
PACCA Enrico, maggiore id. Firenze.
SAGONA cav. Saverio, maggiore distretto Roma.

MONTORSI Giuseppe, maggiore d'artiglieria personale delle fortezze, distretto Mantova, in servizio 9 fortezza.	L'anzianità assoluta e relativa del controcitato maggiore, promosso a tale grado con decreto luogotenenziale 10 ottobre 1915 e di cui tratta la riserva nel decreto stesso, rimane stabilita al 26 settembre 1915. Seguirà nel ruolo il maggiore FRESCHI Giovanni.
COSIMINI Nello, capitano d'artiglieria, distretto Palermo.	Promosso maggiore con anzianità 9 dicembre 1915 e con riserva di anzianità relativa.
LAMONICA cav. Tito, capitano commissario, distretto Milano (comandato Ministero guerra).	Promosso maggiore commissario.

Decreto ministeriale 29 novembre 1915.

GHISOLFI cav. Vittorio, tenente colonnello amministrazione, distretto Torino, in servizio temporaneo direzione commissariato Torino.	Ricollocato in congedo dall'11 settembre 1915.

Decreto ministeriale 16 dicembre 1915.

ABRUZZESE cav. Vincenzo, tenente colonnello artiglieria.	Richiamato temporaneamente in servizio dal 1° gennaio 1916, direzione di artiglieria Spezia.

Determinazione ministeriale 6 dicembre 1915.

VALENTE cav. Francesco, maggiore genio distretto Roma, in servizio battaglione aerostieri	Trasferito deposito d'aeronautica (dirigibilisti ed aerostieri).

Ufficiali di complemento.

Decreto luogotenenziale 8 luglio 1915.

AMBROSINI Ugo, medico civile non vincolato al servizio militare, distretto Milano.	Nominato capitano medico di complemento a senso dell'articolo 57 della legge sull'avanzamento, ed assegnato effettivo distretto Milano. Si presenterà il mattino del 17 luglio 1915 alla direzione sanità Milano.

Decreto luogotenenziale 5 agosto 1915

I sottonotati sergenti d'artiglieria, provenienti dai corsi allievi ufficiali, sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma stessa, con anzianità 5 agosto 1915 e con riserva d'anzianità relativa:

IACCARINO Salvatore, 10 campagna, distretto Nola.	Assegnato 24 campagna, al deposito del quale si presenterà il mattino del 27 dicembre 1915.
NIGRA Luigi 17 id., id. Novara.	id. 5 campagna (T).

Decreto luogotenenziale 2 settembre 1915.

PINARDI Giuseppe, sottotenente medico, distretto Torino, laureato in medicina e chirurgia da oltre 5 anni.	Nominato tenente medico di complemento a senso dell'articolo 3 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 357. Seguirà nel ruolo il tenente medico BIOCI Alfredo.

Decreto luogotenenziale 18 novembre 1915.

FASOLA Giuseppe, capitano medico proveniente dal medici civili, distretto Cagliari	Nominati maggiori medici di complemento a senso dell'articolo 57 della legge sull'avanzamento.
MASSIMI Adorno, id. id. Roma.	
CIAMPI Alfredo, tenente medico proveniente dai medici civili, id. Firenze.	Nominato capitano medico di complemento a senso dell'articolo 57 della legge sull'avanzamento.

I seguenti medici civili, non vincolati al servizio militare, sono nominati ufficiali medici di complemento col grado sottoindicato.

Essi saranno effettivi al proprio distretto, e si presenteranno il mattino del 27 dicembre 1915, alla direzione di sanità per ciascuno a fianco indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

Col grado di capitano medico:

ANGIOLANI Silvio, distretto Ancona.	Direzione sanità Ancona.
RESPIGHI Emilio, id. Milano.	Id. Milano.
ZAPPA Cesare, id. Milano.	Id. Milano.

Col grado di tenente medico:

AMBROSINI Gabriele, distretto Milano	Direzione sanità Milano.

Col grado di sottotenente medico:

GAGGIOLI Gaggiolo, distretto Massa.	Direzione sanità Firenze.
VILLA Rino, id. Varese.	Id. Milano.

Decreto luogotenenziale 9 dicembre 1915.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di capitano di complemento, arma di fanteria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito, con suo decreto 3 dicembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i seguenti tenenti di complemento, che assumeranno l'anzianità 12 settembre 1915:

VALLARIO Antonio, distretto Napoli, deposito Napoli sud	Seguirà nel ruolo il capitano RICCIO Gioacchino.
LEONE Giuseppe, id. Cagliari, id. Ozieri C.	Id. id. id. PAOLILLO Vincenzo.
MILANI Luigi, (B), id. Verona, id. Verona.	Id. id. id. CARMINATI Enrico.
PODDIGHE Carlo, id. Cagliari, id. Ozieri C.	Id. id. id. SALETTA Carlo.
BENACCHIO Alfredo, id. Roma, id. Bologna.	Id. id. id. VITALI Felice.
TIBÒ Francesco, id. Torino, id. Torino est.	Id. id. id. LATINI Nicola.
LORENZI Giuseppe, id. Roma, id. Spoleto.	Id. id. id. CATAPANO Giovanni.
PELAGATTI Dino, id. Massa, id. Massa	Id. id. id. STORCHI Giuseppe.
GULLO Giuseppe, id. Palermo, id. Palermo C.	Id. id. id. COSTA Francesco.
ROSSI Guido, id. Bologna, id. Bologna	Id. id. id. MATTEUCCI Giuseppe.
CORDELLA Vittore, Cagliari, id. Ozieri C.	Id. id. id. ARDIZZONE Oscar.
BARONI Corrado, id. Roma, id. Massa.	Id. id. id. SPEDINI Tommaso.

DESSY Mario, tenente di fanteria, distretto Roma deposito Roma nord ovest	Revocata e considerata come non avvenuta la sua promozione a tenente effettuata con decreto luogotenenziale in data 2 dicembre 1915.

SALVO Guido, militare laureato in medicina e chirurgia, distret.o Roma.	Nominato sottotenente medico di complemento ed assegnato effettivo distretto Roma. Si presenterà il mattino del 27 dicembre 1915, alla direzione sanità di Roma, dalla quale riceverà la destinazione per assumere servizio.
RUSSO Stefano, sottotenente amministrazione complemento, distretto Girgenti, in servizio direzione commissariato Firenze.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

Decreto luogotenenziale 12 dicembre 1915.

DE NICOLA Giulio, tenente medico, distretto Roma.	Promosso capitano medico di complemento con anzianità 26 settembre 1915. Seguirà nel ruolo il capitano medico SILVESTRINI Dino.

Decreto luogotenenziale 16 dicembre 1915.

WATTEVILLE Federico, capitano di fanteria, distretto Napoli, deposito Ravenna	Revocata e considerata come non avvenuta la sua promozione a capitano, effettuata con decreto luogotenenziale in data 6 ottobre 1915.

I seguenti tenenti di fanteria, sono promossi al grado di capitano, con anzianità 12 settembre 1915:

ROSSI Emilio, (B), distretto Pavia, deposito Asti.	Seguirà nel ruolo il capitano PONZIO Celso.
ALAIMO Giuseppe, id. Trapani, id. Girgenti.	Id. id. id. ROSSI Giuseppe.
EMINENTE Umberto, (B) id. Napoli, id. Napoli.	Id. id. id. GIUSTINIANI Aldo.
CIVITACH Domenico, (B), id. Treviso, id. Verona.	Id. id. id. RATTI Odoardo.
FORLANO Luigi, (B), id Novara, id Barletta,	Id. id. id. DE VITIS Tito.
MASSARI Aristide, id. Alessandria, artiglieria cavallo (centro automobilistico Monza)	Id. id. id. FABIANI Ferdinando.
MOCCAGATTA Luigi, id. Torino, deposito Torino est.	Id. id. id. GATTI Ferdinando.

I seguenti tenenti di fanteria sono promossi al grado di capitano, con anzianità 9 ottobre 1915:

SOLLAZZO Guido, distretto Napoli, deposito Foggia	Seguirà nel ruolo il capitano NASTI Eugenio.
BELISARIO Gabriele, id. Taranto, id. Taranto.	Id. id. id. FINATO Pietro.

I seguenti tenenti di fanteria, sono promossi al grado di capitano, con anzianità 20 novembre 1915:

FILOSA Vincenzo, distretto Roma, deposito Roma sud-ovest.	Seguirà nel ruolo il capitano TUTINO Mario.
MARICONDA Raffaele, id. Napoli, id. Napoli nord.	Id. id. id. MATTER Edmondo.

FIOCCHI Giulio, distretto Roma, deposito Frosinone.	Seguirà nel ruolo il capitano MASSAROTTI Giovanni.
GALIMBERTI Leone, (B), id. Novara, id. Savona.	Id. id. id. POLLAROLI Vittorugo.
IACOBELLI Giuseppe, id. Foggia, id. Foggia	Id. id. id. RUFFA Antonio.
FOGACCIA Giovanni, id. Bergamo, id. Verona VI.	Id. id. id. RAMACCI Umberto
LA SPIA Biagio, id. Girgenti, id. Girgenti.	Id. id. id. PAMPALONI Rodolfo.

I seguenti sottotenenti di fanteria sono promossi al grado di tenente, con anzianità 22 agosto 1915:

DEFENU Proto, distretto Cagliari, deposito Ozieri C.	Seguirà nel ruolo il tenente DEAGOSTINI Salvatore.
ROSSI Carlo, id. Livorno, id. Livorno.	Id. id. id. DI CORATO Riccardo.

I seguenti sottotenenti di fanteria sono promossi al grado di tenente, con anzianità 6 ottobre 1915:

SALA Natale, distretto Sacile, 7 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente FERRARI Sebastiano.
CAPANNI Italo, id. Firenze, deposito Arezzo.	Id. id. id. BAGONE Stefano.
GHIO Giovanni, id. Genova, id. Mondovì	Id. id. id. CANNIZZARO Gioacchino.
LORENZI Pietro, id. Vicenza, id. Vicenza	Id. id. id. RAVAIOLI Carlo.

I seguenti sottotenenti di fanteria sono promossi al grado di tenente, con anzianità 31 ottobre 1915:

CREMONINO Mario, distretto Casale, deposito Alessandria C.	Seguirà nel ruolo il tenente LOMBARDO Umberto.
CALDIROLA Giovanni Battista, id. Milano, id. Monza.	Id. id. id. BORRI Celso.
PONTREMOLI Bruno, id. Milano, id. Milano est.	Id. id. id. LOSA Ugo
OLDANI Giulio, id. Monza, id. Monza	Id. id. id. PATRUNO Carlo
REVESSI Aleardo, (B), id. Roma, id. Roma.	Id. id. id. CORDA Antonio
CHILÒ Enrico, id. Milano, id. Milano est.	Id. id. id. CAPERDI Dino.
FOSSATI Virgilio, id. Milano, id. Monza	Id. id. id. TONELLI Mario.
QUARANTA Vincenzo, id. Foggia, id. Fano.	Id. id. id. VILLARÀ Carmelo.
AGUS CADEDDU Guglielmo, id. Cagliari, id. Ozieri C.	Seguiranno nel ruolo il tenente SALARIS Ignazio.
SARTORIS Ermanno, id. Roma, id. Monza.	Seguirà nel ruolo il tenente DARBI Cesare.
MARANDO Tommaso, id. Roma, id. Monza.	Id. id. id. MINNECI Oreste
SERVI Osvaldo, id. Firenze, id. Monza.	Id. id. id. PUGLIESE Santo.
MARINI Enrico, id. Milano, id. Monza.	Id. id. id. PIANU Giuseppe.
ESPOSTO Cafiero, id. Milano, id. Milano est.	Id. id. id. LEONARDI Gaetano.
ALESSANDRA Mario, id. Milano, id. Milano est.	

I seguenti sottotenenti di fanteria sono promossi al grado di tenente

DEL CHICCA Francesco, distretto Livorno, deposito Livorno.	GRANATA Giovanni, distretto Milano, deposito Bergamo.

BORSARELLI DI RIFREDDO MARCHESE DI MONTIGLIO NOBILE DEI BARONI Ernesto, tenente di complemento di cavalleria, distretto Roma.	È confermata la promozione provvisoria a capitano, effettuata dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 6 dicembre 1915, in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1062

I seguenti cittadini sono nominati tenenti di complemento, per la durata della guerra, in virtù dell'art. 1, lettera *b*) del R. decreto 10 giugno 1915, n. 966.

Si presenteranno al deposito del rispettivo reggimento il mattino del giorno 27 dicembre 1915:

ARMA DI FANTERIA.

MAZZONI Guido.	Destinato 8 alpini.
SANESI Ireneo.	Id. 87 fanteria.

ARMA DI CAVALLERIA.

DI CASTELNUOVO Giulio.	Destinato reggimento Savoia cavalleria.

ARMA DEL GENIO.

ECCHER DALL'ECO Alberto.	Destinato 3 genio.

Sono confermate le nomine provvisorie a sottotenente di complemento di cavalleria a datare dal 1° novembre 1915, con riserva di anzianità dei sottonotati aspiranti, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito, con suo decreto in data 28 novembre 1915:

MARCHESANI Enrico, reggimento Nizza cavalleria.
REMER Giovanni, lancieri di Aosta.
ZOPPINI Riccardo, id.
VERONESE Cesare, lancieri di Firenze.
MINGIONE Dante, id.
BOSIO Adolfo, id.
PIERONI Luigi, lancieri Vittorio Emanuele II.
DI SAN MARZANO Roberto, id.
AIROLDI Alberto, cavalleggeri di Foggia.
BRENCIAGLIA Mario, id.
TUZI Nino, cavalleggeri Foggia.
GUICCIARDINI Leone, reggimento cavalleggeri di Alessandria.
FRESCO Vittorio, id.
FRANCO Franco, cavalleggeri di Lodi.
PISSARDO Mario, cavalleggeri Umberto I.
RICCHETTI Emilio, lancieri di Vercelli.
PIGNATELLI CERCHIARA Fabrizio, id.
REGGIANI Egisto, cavalleggeri di Udine.
BACCA Baldo, id.
VERSI Aldo, id.
REGUZZONI Ermanno, id.

A scioglimento della riserva fatta nei decreti luogotenenziali 23 settembre 1915, 30 settembre 1915, 10 ottobre 1915, 2 dicembre 1915 e 9 dicembre 1915, l'anzianità assoluta e relativa dei seguenti ufficiali d'artiglieria, promossi all'attuale grado in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1062, rimane stabilita come appresso:

Anzianità 23 settembre 1915:

Capitani:

BELLINI Cesare, 8 fortezza, distretto Roma.
RUBELLI Italo, 4 campagna, (T), id. Firenze.
SALVETTI Giuseppe, 4 id., id. Roma.
LONGEGA Ernesto, 24 id., (T), id. Venezia.
ADAMI Ugo, 4 id., id. Treviso.
COLUMBO Luigi, 9 fortezza, id. Milano.
SALVI Arturo, deposito 6 fanteria Ozieri C, id. Cagliari.
BONI Guido, 25 campagna, (T), (1ª compagnia automobilisti), id. Arezzo.
PANZINI Guglielmo, deposito fanteria Ozieri C, distretto Napoli.
MELLONI Luciano, 20 campagna, (T), distretto Belluno.
LEONARDI Attilio, 9 id., id. Firenze.
GUIDOBALDI Nazzareno, 13 id., (T), id. Roma.
OLIVELLI Pietro, 6 id., id. Pavia.
TENTORI Giuseppe, reggimento artigli ria a cavallo, (T), id. Verona.
BORTOLANI Gaetano, 9 fortezza, id. Roma.
LANDO Edoardo, 9 campagna, id. Padova.

Tenenti :

TAGLIAVIA CAPOTUMOLO Vincenzo, 22 campagna (T), distretto Palermo.
BERNARDINI Ciro, 27 id., id. Milano.
SERRAZANETTI Giuseppe, reggimento artiglieria a cavallo (T), id. Firenze.
SELMO Luigi, 1 montagna, id. Verona.
COCCHI Arnaldo, 15 campagna (T), id. Bologna.
BARBIERI Lodovico, 3 id. (T), id. Bologna.
ALMICI Mario, reggimento artiglieria a cavallo, id. Milano.
CHIARELLA Armando, 3 fortezza, id. Genova.
CRESPI Cesare, reggimento artiglieria a cavallo, id. Napoli.
MARRA Italo, 10 fortezza, id. Reggio Calabria.
PAPA Ernesto, 3 id., id. Potenza.
PILLA Annibale, 22 campagna (T), id. Reggio Emilia.
FUSCO Giuseppe, 2 montagna id. Caserta.
MANCINELLI Volfango, 2 id., (T), distretto Forlì.
D'APPOLLONIO Ermanno, 21 campagna, id. Campobasso.
FIDORA Enzo, 3 fortezza, id. Roma.
RICCO Matteo, 24 campagna, id. Bari.
PETTIROSSI Giuseppe, 8 fortezza, id. Roma.
GRASSI Natale, 22 campagna (T), id. Catania.
GALIMBERTI Giulio, reggimento artiglieria a cavallo, id. Milano.
CALZAVARA Domenico, 9 campagna, id. Treviso.
PELLANDA Paolino, 10 fortezza, id. Novara.
BADINI Damiano, 3 id., id. Roma.
MANCINI Mameli, 3 id., id. Roma.
PANTOLI Gian Gualberto, 31 campagna, id. Forlì.
ANGELOTTI Ottavio, 17 id., id. Roma.
ROMANO Ludovico, 21 id., id. Napoli.
RINALDI Bartolomeo, 10 fortezza, id. Roma
VALERIANI Guido, 9 campagna, distretto Bologna.
GIACONE Luigi, 10 fortezza id. Torino.
VILLAIN Enrico, 9 campag a, id. Milano.
SIGNORINI Eugenio, 15 id., id. Roma.
MILETI Renato, 33 id., id. Perugia.
TOMMASI Camillo, 3 montagna, id. Napoli.
ANTINOZZI Giovanni, 2 id., id. Benevento.
D'ALFONSO Attilio, 24 campagna, id. Napoli.
FANTONE IULIO Ettore, 10 fortezza, id. Novara.
CROCE Armando, 18 campagna, id. Barletta.
LAVIANI Pietro, 33 id., id. Reggio Calabria.
SARTI Guido, 2 montagna, id. Firenze.
LA VALLE Ernesto, 3 fortezza, id. Roma.
CASELLA Alessandro, 2 id. id. Taranto.
BORGHI Giovanni, 27 campagna, id. Roma.
PILERI Cesare, 8 fortezza, id. Roma.
CARRARA Vittorio, 8 id., id. Roma.
BERLUCCHI Antonio, 10 id., id Bologna.
URSO Sebastiano, 8 id., id. Catania.
PERSICHETTI Salvatore, 3 id. id. Roma.
BAGNOLI Guido, 13 campagna, id. Roma.
FERRARI Achille, 9 fortezza, id. Vicenza.
CHIAPPE Aristide, 3 id., id. Genova.
BORATIO Maurilio, 2 montagna, id. Torino.
BARBERI Barbero, 32 campagna, id. Lucca.
TIBALDI Giuseppe, 13 id., id. Benevento.
DANERI Emilio, 2 fortezza, id. Genova.
CASOLA Beniamino, 10 campagna, id. Nola.
CIAMPA Luigi, 10 id., id. Napoli.
CECCHINI Umberto, 30 id., id. Siena.
ROSSI Roberto, 10 fortezza, id. Roma
BATTAGLINI Cesare, 10 id., id. Roma.
FRUGONI Mario, 7 id., id. Roma.
VALINOTTI Augusto, 10 id., id. Torino.
CARDANO Angelo, 30 campagna, id. Milano.
ABATE Guido, 10 fortezza, id. Roma.

I seguenti sottotenenti d'artiglieria sono promossi al grado di tenente in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1062, con anzianità 23 settembre 1915 :

ALLARA-PERLA Giovanni, 2 montagna, distretto Torino.
FOTI Attilio, 4 fortezza, id. Girgenti.
SANNA Angelico, deposito fanteria Ozieri C., id. Cagliari
GALANTE Isidoro, 24 campagna, distretto Roma.
ORSELLI Giuseppe, 33 id., id. Roma.
NOTA Vittorio, 2 montagna, id Torino.

I seguenti sottotenenti di artiglieria sono promossi al grado di tenente in applicazione dell'art. 8 del decreto luogotenenziale 14 novembre 1915, n. 1616, con riserva d'anzianità relativa:

AMORI Raniero, 2 fortezza, distretto Perugia.
MORELLI Salvatore, 27 campagna, id. Cosenza.
PENNACCHINI Ruggiero, 6 campagna (T), distretto Caserta.

NIGRA Luigi, sottotenente 5 campagna (T), distretto Novara. — Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale in data 5 agosto 1915 nella parte relativa alla nomina a sottotenente del controcitato ufficiale.

CORSARO Italo, sottotenente 36 campagna, distretto Napoli. — Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

SCARAVAGLIO Aldo, sottotenente di milizia territoriale 9 fortezza, distretto Milano. — Trasferito col suo grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa, continuando nello stesso reggimento, in applicazione dell'articolo 3 del decreto luogotenenziale 26 novembre 1915, n. 1494.

Sono confermate le nomine provvisorie a sottotenente di complemento d'artiglieria a datare dal 1° novembre 1915, con riserva di anzianità dei sottonotati aspiranti, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito, con suo decreto in data 28 novembre 1915.

S. A. R. AMEDEO DI SAVOIA duca delle Puglie, 34 artiglieria campagna.
GINA Mario, 1 id.
RICCIONI Giulio, 1 id.
CANCELLIERI Lino, 2 id.
SALA Mario, 2 id.
BURGIO Carlo, 2 id.
MARCHESI Vittorio, 2 id.
VARVARO Paolo, 2 id.
LIMA Francesco, 2 id.
ZIRANO Giuseppe, 2 id.
ZULIANI Tacito, 3 id., automobilisti.
STUCCHI Achille, 3 id., id.
MORELLI Giovanni, 3 id., id.
TRIESTE Roberto, 3 id., id.
LUCA Remo, 3 id., id.
VALERI Giovanni, 3 id., id.
FINZI Gino, 3 id., id.
MOGNO Mario, 3 id., id.
VITTADINI Giuseppe, 3 id., id.
VIMERCATI Luigi, 3 id., id.
PARIGI Parigino, 3 id., id.
QUESTA Gaetano, 3 id., id.
AMBROSINI Angelo, 3 id., id.
GIOVANNETTI Giovanni, 3 id., id.
ZAVITTIERI Giuseppe, 3 id., id.
NARDI Luigi, 3 id., id.
FABBRI Mario, 3 id., id.
ANGELI Augusto, 3 id. id.
BIANCHI Giuseppe, 3 id., id.
CINQUINI Santo, 3 artiglieria automobilisti.
ARRIGHI Amedeo, 3 id., id.
PASCALI Luigi, 3 id., id.
BOSCHI Guglielmo, 3 id., id.
ZULLO Gino, 3 id., id.
PAGANI Raffaello, 3 id., id.
SESSA Alberto, 3 id. id.
BRACCIANI Luigi, 3 id., id.
FOSCHI Ugo Foscolo, 3 id., id.
FESTA Francesco, 3 id. id.
RIBECCAI Gino, 3 id., id.
TOFANELLO Pietro, 3 id., id.
CAROSI Nestore, 3 id., id.
ANGELINI Guido, 3 id., id.
SALA Antonio, 4 id.
CACCIA Oliviero, 4 id.
RANDAZZO Raffaele, 4 id.
FELOLO Paolo, 4 id.
MOTTI Enrico, 4 artiglieria campagna.
DOSSENA Alessandro, 4 id.
FALCONI Gaetano, 8 id.
ROMANO Vittorio, 8 id.
LUCI Alfredo, 9 id.
MULÈ Giovanni, 9 id.
MATRACIA Roberto, 9 id.
ATTUCCI Filippo, 10 id.
CIPRIANI Plinio, 10 id.
MAESTRINI Giuseppe, 10 id.
PAGANO Luigi, 10 id.
FELTRINELLI Giacomo, 12 id.

CUCCURULLO Michele, 12 artiglieria.
VITALE Salvatore, 12 id.
PAGLIARI Ettore, 13 id., automobilisti.
FERRARIO Paolo, 13 id., id.
BORELLA Pietro, 13 id., id.
ROSTI Carlo, 13 id., id.
CASALI Ladislao, 13 id., id.
GIANNONE Camillo, 13 id., id.
BERTAZZOLI Domenico, 13 id., id.
FRANCIOSI Franco, 13 id., id.
CODEVILLA Luigi, 13 id., id.
TODESCHINI Pietro, 13 id., id.
BOSSI Carlo, 13 id., id.
DI SESSA Flaviano, 13 id., id.
COLLA Giovanni, 13 id., id.
RONCATI Felice, 13 id., id.
CALLEGARIS Enrico, 13 id., id.
COLOMBO Daniele, 13 id. id.
SAVARESE Giuseppe, 13 id., id.
DE VITO Francesco Gabriele, 13 id. id.
SOFIA Ignazio, 13 id., id.
VALLATI Giulio, 13 id., id.
SORDELLI Enrico, 13 id., id.
BAZZANI Ferruccio, 13 id., id.
REM-PICCI Attilio, 13 id., id.
DINARO Dino, 13 id., id.
NOVARA Ottavio 13 id., id.
ROVERE Giovanni, 13 id., id.
PUPPINI Angelo, 14 id.
BIANCHINI Vittorio, 14 id
REGGIANI Alessandro, 14 id.
CIAPPI Ferruccio, 14 id.
NONATO Manaueto, 15 id
LANTANA Umberto, 17 id.
BONATELLI Luigi, 17 id.
CRISTOFORO Pietro, 1° id.
GALBUSERA Giacomo, 17 id.
VILLA Vincenzo, 18 id.
CHECCHI Ovidio, 18 id.
ANNIBALDI Fernand-, 18 id.
CANNELLA Domenico, 18 id.
CARINA Dino, 18 id
CAVAGNA Mario, 20 id.
GAGGINI Ettore, 20 id.
GRADISCO Domenico, 20 id.
DIONISI Umberto, 20 id
GUFFANTE Giulio, 20 id.
CODELUPI Ugo, 21 id., automobilisti.
SQUADRELLI Carlo, 21 id., id.
GALLINA Vincenzo, 21 id., id.
NOCILLA Cesare, 21 id., id.
NASSA Giacomo, 21 id., id.
PORTA Romeo, 21 id., id.
FRANZINI Mario, 21 id., id.
LURANI Francesco, 21 id., id.
BRIZZI Brizio, 21 id., id.
RAGGI Lorenzo, 21 id. id,
STRAFURINI Adriano, 21 artiglieria, automobilisti.
GANZINELLI Giorgio, 21 id., id.
ESSINGER Ugo, 21 id., id
CRABBI Luigi, 21 id., id.
CAPORALI Nicola, 21 id., id.
BECCARIA Cesare, 21 id., id.
PERETTI Giuseppe, 21 id., id.
VACCA Antonio, 21 id., id.
REMONDINO Celso, 21 id., id.
OTTOLENGHI Gustavo, 21 id., id
CLOZA Nino, 21 id., id
MONETI Domenico, 21 id., id.
ASINARI Vittorio, 21 id., id.
CASNEDI Raffaello 21artiglieria campagna id.
BRUNETTI Mario, 21 id., id.
PASTEGA Pietro, 21 id., id.
BASLINI Ernesto, 21 id., id.
FERRIA Francesco, 21 id., id
SELLA Andrea, 21 id., id.
ANTONELLI Romeo, 22 id., id.
MAZZOLENI Lorenzo 22 id., id
MARTINI Alessandro, 22 id., id.
VERONESI Tommaso, 22 id., id.
GAMBI Angelo, 22 id., id.
BONO Gustavo, 22 id., id.
PELLEGRINO Angelo, 22 id., id.
CHIMICHI Gaetone, 22 id., id.
CASARI Giuseppe, 22 id., id.
SALA Renzo, 22 id., id.
LUCERI Amleto, 22 id., id.
D'ANDER Achille, 22 id., id.
CANTONE Ercole, 22 id., id.
ALLAMEL Vittorio, 22 id., id.
NESSI Orazio, 22 id., id.
TRAVANI Attilio, 22 id., id.
LEONI Renato, 22 id., id.
BENNATI Luciano, 22 id., id.
COSTA Italo, 22 id., id
SPINELLI Giuseppe, 22 id., id.
MILANESI Giorgio, 22 id., id.
DELLA GRISA Francesco, 22 id., id.
FIORETTI Domenico, 22 id. id.
FINO Leonardo, 22 id., id.
TEDESCHI Giulio, 22 id., id.
CREPALDI Ettore, 22 id., id.
SCOPECE Luigi, 22 id., id.
BIANCHI Adriano, 22 id., id.
TALLI Enrico, 22 id., id.
ANGHILLERI Carlo, 22 id., id.
ROSATI Romeo, 22 id., id.
MANGIONI Armando, 22 id. id.
VASCHI cav. Fabio, 22 id., id.
CATTO Raoul, 22 id., id.
MARCHESANO Giovanni, 22 id., id.
TESTONI Dante, 22 id.
FELICIANI Luigi, 22 id.

ARPAIA Dogali, 25 artiglieria.
TARGONI Ciro, 25 id.
PAGANI Giulio, 25 id.
ZANON Zeno, 25 id.
BORSETTI Ermanno, 25 id.
CHIANTELASSA Attilio, 25 id., automobilisti.
CARCANO Giulio, 25 id., id.
MARTINI Augusto, 25 id., id.
PREVOSTO Attilio, 25 id., id.
MALVISI Adolfo, 25 id., id.
TRONCONI Silvio, 25 id., id.
PIPPO Rinaldo, 25 id. id.
MARCHESI Mario, 25 id., id.
PAVESE Alberto, 25 id., id.
FAZIO Vito, 25 id., id.
BERTAZZOLI Bortolo, 28 id.,
VALLARDI Giovanni, 28 id.
BARBIERI Alfredo, 28 id.
MORI Giovanni, 28 id.
CESARINI Alberto, 31 id.
BOET Paolo, 32 id.
ZOPPI Antonio, 32 id.
PISTILLI Mario, 34 id.
FONTANA Raffaello, 35 id.
LOSTIA Matteo, 35 id.
MESSINA Vincenzo, 35 id.
RIZZO Manlio, 36 id.
FESTA Gaetano, 38 id.
CHIERICI Mario, 38 id.
GUERRINI Luigi, 39 id.
CASELLATI Vilfredo, 39 id.
MONTEGNACCO Mario, 39 id.
CARMINATI Bortolo, 43 id.
TELÒ Adamo, 43 id.
CARABELLESE Ignazio, 43 id.
MANCINI Domenico, 44 id.
CREA Salvatore, 45 id.
HIRCH Renato, 45 id.
BARTOLI Gaetano, 45 id.
QUATTROCOLO Fabio, 45 id.
ZANISI Ernesto, 46 id.
VISCIOLA Armando, 46 id.
CILIMBINI Paolo, 46 id.
COPPOLA Eugenio, 47 id.
PICA Alfieri Muzio, 47 id., treno.
POCCIANTI Cesare, 49 id.
FERRARIS Alfredo, reggimento artiglieria a cavallo, (automobilisti).
ZAPPI Antonio, id., id.
TONOLLI Emilio, id., id.
FALCIERI Lionello, id., id.
MEREGALLI Enrico, id., id.
SCACCABAROZZI Renzo, id., id.
SCHIAVI Plinio, id., id.
SCALETTI Aldo, id., id.
VIVANTI Giuseppe, id., id.
FERRERO Guglielmo, reggimento artiglieria a cavallo, (automobilisti).
DACCÒ Giuseppe, id., id.
FESTA Italo, id., id.
QUAGLIA Antonio, id. id
VALOBRA Francesco, id., id.
DE VECCHI Giuseppe, id., id.
GIANOBI Italo, id., id.
LINATI Luigi, id., id.
BORTOLOTTO Piero, id., id.
PUSTERLA Raniero, id., id.
BOSIS G. Batta, id., id.
ARRIGHI Arrigo, id., id.
CANEVALI Leone, id., id.
BONELLI Camillo, id., id.
TARABINI Ignazio, id., id.
CALDERARI Carlo, id., id.
TAMBORINI Gervasio, id., id.
WASSERMAN Giuseppe, id., id.
AGOSTONI Alessandro, id, id
COMPARINI Alfonso, id., id.
DE SIMONE Carlo, 1 artiglieria pesante campale.
RITIER Eugenio, 2 id.
MANZINI Giuseppe, 1 id.
PANDIANI Enrico, 1 id.
MOLARI Francesco, 1 id.
MARTINI Alfredo, 2 id.
GAVIOLI Roberto, 2 id.
SALLUSTIO Agide, 2 id.
SPAGGIARI Umberto, 2 id.
DEGLI ABBATI Saverio, 1 id. montagna.
GRANDI Ferruccio, 1 id.
BARATTIERI Carlo, 1 id.
CHIAPPARI Guglielmo, 1 id.
QUADRINO Umberto, 1 id.
PARNIGONI Ambrogio, 1 id.
LANZONE Telesforo, 3 artiglieria fortezza.
TRIONFI Alfonso, 3 id.
SILLA Mario, 3 id.
SERRAVALLO Giovanni, 3 id.
MORETTI Gio. Batta, 3 id.
DI BORTOLI Mario, 3 id.
ZILUCA Luigi, 3 id.
FERRARA Antonino, 3 id.
VANZETTI Giuseppe, 5 id.
SALTARA Ugo, 5 id.
XIUMÈ Giovanni, 5 id.
VOLPINI Iginio, 5 id.
GAMBOLATI Fiorino, 7 id.
SERIO Nicola, 7 id.
PETRÒ Mario, 7 id.
ALZAPIEDI Cesare, 7 id.
CATTANEO Ezio, 7 id.
GHIOTTO Tobiolo, 7 id.
MONTANARI Corrado, 7 id.
CAVALLÈ Mario, 7 id.

SARTIRANA Adriano, 7 artiglieria fortezza.
ROTONDI Luigi, 7 id.
POLA Renato, 7 id
LAZZARO Giovanni, 8 id.
VENIER Antonio, 8 id.
SELLO Ottavio, 8 id.
CASABASSA Ello, 8 id.
GIACOBINI Camillo, 8 id.
MONDINI Giuseppe, 8 id.
FRANCHINI Bruno, 8 id.
GRANZOTTO Ettore, 8 id.
FUSARI Luigi, 8 id.
COCCOLO Romano, 8 id.
FEBEO Augusto, 8 id
BOTTINI Alberto, 8 id.
MAGAGNA Giuseppe, 9 id.
BIASUZ Braulio, 9 id.
SACCHETTO Alfonso, 9 artiglieria fortezza
MANARESI Aurelio, 10 id., automobilisti.
PARZIANELLO Antonio, 10 id., id.
FABRE-REPETTO Francesco, 10 id., id.
MASSERANO Giovanni, 10 id., id.
SEMERIA Angelo, 10 id., id.
LAVAZZANO Enrico, 10 id., id.
SEDINO Luigi Guido, 10 id., id.
BELLO Giuseppe, 10 id., id.
IULIANI Ettore, 10 id.
PALMIERI Tullio, 10 id.
GIOMBINI Florido, 10 id.
ROSSETTI Carlo, 10 id.
GEROSA Pietro, 10 id
GATTI Giuseppe, 10 id.
GHIDOTTI Elio, 10 id.

ZAPPA Giuseppe, sottotenente 5 genio, distretto Napoli.

Promosso tenente, con riserva d'anzianità relativa, in applicazione dell'art. 8 del decreto luogotenenziale 14 novembre 1915, n. 1646.

Sono confermate le nomine provvisorie a sottotenente di complemento del genio a datare del 1° novembre 1915, con riserva d'anzianità, dei sottonotati aspiranti, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto in data 28 novembre 1915:

MELETTI Carlo, 1 genio.
MALERBA Giovanni, 1 id.
ROLANDI Giovanni, 1 id. (treno).
VARVARO Carlo, 1 id.
GERRA Angelo, 1 id.
BRACCO Ulrico, 1 id
TONINI Gaetano, 1 id.
TANEMBAUM Peter, 1 id.
COSCELLI Giacomo, 1 id.
DURBÈ Luigi, 1 id.
MIRANDA Vito, 2 id.
ROTTER Francesco, 2 id.
GIANOLA Giacomo, 2 id.
ZINI Enrico, 2 id.
BOTTONI Augusto, 2 id.
SILVI Federico, 3 id.
TENNERONI Giulio, 3 id.
BECHERUCCI Giuseppe, 3 id.
ONDOLI Pietro, 3 id.
TERRANOVA Angelo, 3 id.
DE MARCO Raffaele, 3 id.
GALASSO Vincenzo, 3 id.
GUIDI Guido, 3 id.
MANDARO Umberto, 3 id
CASTELLI Ugo, 3 id.
CUZZONI Quinto, 3 id.
POGGESI Angelo, 3 id.
SINIGAGLIA Ernesto, 3 id.
MARINI Raffaele, 3 id.
CAPPUCCINI Bruno, 3 id.
GABRIELLI Raimondo, 3 id.
LEVI Augusto, 3 id.
MERUCCI Leonida, 3 genio.
DE SCIARRA Giuliano, 3 id.
SIBILLE Mario, 3 id.
PROVERBIO Marco, 3 id.
DIAFERIA Domenico, 3 id.
MANIERO Antonio, 3 id.
COSTALONGA Giovanni, 3 id.
TODISCO Vincenzo, 3 id.
DE FILIPPI Carlo, 3 id.
GHERI Enrico, 3 id.
CASILLI Pietro, 3 id.
SIRON Luigi, 3 id.
FARNETI Pietro, 3 id. (treno).
MARO Guido, 3 id.
DI STASO Arcangelo, 3 id.
GENTILI Arnaldo, 3 id.
VERNONI Luigi, 4 id.
MARTINELLI Ardito, 4 id. (treno).
MAESTRI Giovanni, 4 id.
GIOVANNINI Belisario, 4 id.
ROSSO Alessandro, 4 id.
VALENTI Vittorio, 4 id. (treno).
CECCONI Enzo, 4 id. (id.).
GOBBINO Oddo, 4 id. (id.).
MALGHERINI Leonida, 4 id.
SANARICA Guido, 6 id.
MERLONE Alfredo, 6 id.
SPADA Guido, 6 id.
CAMBIANO Antonio, 6 id.
MATTIROLO Eugenio, 6 id.
PELLERI Cesare, 6 id.

I seguenti militari sono nominati sottotenenti di complemento, arma del genio, per servizi tecnici, ed assegnati al corpo per ciascuno a fianco indicato ove rimarranno effettivi anche per mobilitazione

Si presenteranno al deposito del corpo cui sono assegnati il mattino del 27 dicembre 1915:

GIORDANO Eugenio, sergente 40 fanteria, distretto Torino.	6 genio.
COSTAMAGNA Felice, id. 5 genio, id. Torino.	Sottodirezione genio Perugia
DE HORATIIS Manfredi, soldato, id. Firenze.	3 genio.
BORIGLIONE Umberto, id. 42 fanteria, id. Alessandria.	2 id.
ZANONI Luigi, id., id. Milano.	1 id.
ROSSI Giuseppe, id. id. Vicenza.	4 id.
STRADA Eugenio, id., id. Torino.	5 id.
BALZAC Aurelio, id., id. Torino	5 id
GIOIA Vincenzo, id., id. Taranto	6 id
SCOGNAMIGLIO Ubaldo, id., id. Ravenna	1 id.
SACERDOTE Guido, id., id. Vercelli.	6 id.

I seguenti sottotenenti medici di complemento e di milizia territoriale, laureati in medicina e chirurgia da oltre 5 anni, sono nominati tenenti medici di complemento a senso dell'art. 3 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 357:

FRANCALANCIA Ezio, sottotenente medico di milizia territoriale, distretto Perugia.	BENDONI Enrico, sottotenente medico di milizia territoriale, distretto Firenze.
MARIANINI Federico, id. di complemento, id. Sacile.	BUCARELLI Filippo, id. id., id. Reggio Calabria.
PIETRA Gino, id. di milizia territoriale, id. Piacenza.	POLJTI Giovanni, id. id., id. Lecce.
CALVINI Egidio, id. id., id. Genova.	CALTABIANO Tommaso, id. id., id. Catania.
MARCONI Alfredo, id. id., id. Modena.	ANGILERI Francesco, id. id., id. Trapani

I seguenti militari, laureati in medicina e chirurgia da oltre 5 anni, sono nominati tenenti medici di complemento a senso degli articoli 1 e 2 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 357.

Essi saranno effettivi al proprio distretto, e si presenteranno il mattino del 27 dicembre 1915, alla direzione di sanità per ciascuno a fianco indicata dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

DOGLIOTTI Alfredo, distretto Torino.	Direzione sanità Torino.
BARTOLI Giovanni, id. Caserta.	Id. Genova.

I seguenti tenenti commissari sono promossi capitani commissari con l'anzianità assoluta per ciascuna indicata e con riserva di anzianità relativa:

BAIO Antonino, distretto Girgenti	Con anzianità 19 settembre 1915.
GNOCCHI Giacinto, id. Pavia.	
BERNERI Enrico, id. Brescia.	Id. 26 id.
DE PORTO Angelo, id. Roma.	

I seguenti sottotenenti commissari sono promossi tenenti commissari con l'anzianità assoluta 26 settembre 1915 e con riserva di anzianità relativa:

BERNASCONI Enrico, distretto Bergamo.
DAVOLI Alcibiade, id. Milano.
MARRI Roberto, id. Genova.
GAGLIANI Mario, id. Como.
ALBANESE Nicola, id. Foggia.
LURASCHI Pietro, distretto Messina.
GORRA Giovanni, id. Milano.
VISSÀ Gioacchino, id. Venezia.
AMORIELLO Giovanni, id. Genova.
FIORE Leonardo, id. Alessandria.

L'anzianità relativa dei seguenti capitani commissari, promossi tali con anzianità assoluta 19 e 26 settembre 1915, è stabilita come appresso:

19 settembre 1915.

CAPELLI Luigi, distretto Milano
BECCARI Antonio, id. Padova.
BAIO Antonino, id. Girgenti.
SAVAZZINI Dante, distretto Parma.
BARONI Darni, id. Milano.
COMOLLI Arturo, id. Milano.

26 settembre 1915:

NEGRINI Alberto, distretto Mantova.
ALBASINI Giovanni, id Novara.
SALVI Giovanni, id Genova.
DE PEPPO Umberto, id. Foggia.
CASTELLI Giovanni, id. Pavia.
GNOCCHI Giacinto id. Pavia.
ZUCCOLI Giuseppe, id. Firenze.
MARÈ Pietro, id. Bergamo.
BERNERI Enrico, distretto Brescia.
BAGASCO Enrico, id. Genova
CORTIVO Massimiliano, id. Milano.
BRUNO Giovanni, id. Palermo.
DE PORTO Angelo, id. Roma.
BUISO Giovanni, id. Palermo.
BRISSONI Carlo, id Firenze.

L'anzianità relativa dei seguenti tenenti commissari, promossi tali con anzianità assoluta 22 agosto e 26 settembre 1915, è stabilita come appresso:

22 agosto 1915.

COLOSIMO Eugenio, distretto Catanzaro.
GALVANI Adriano, id. Milano.
PACE Luigi, id. Teramo.
PERTICUCCI Guido, id. Mantova.
LATTES Marco, id. Torino.
ANGELOTTI Raffaele, id. Lucca.
NITAIS Giuseppe, id. Torino
CAVAZZA Alberto, id Ancona.
CASSINI Giov. Battista, id Genova
BRIGNOLA Mameli, id. Genova
PETIT Francesco, id. Como.
PAGANO Amedeo, id. Genova.
TUCCI Domenico, distretto Milano.
BENADUCCI Ezio, id. Macerata
FACINI Pietro, id. Cremona.
GARIONI Luigi, id. Lodi.
PASINI Guglielmo, id Milano
MALASPINA Tomaso, id Novara.
BARELLI Gallo, id. Mondovì.
ALBERTELLI Guido, id. Parma.
ANGELI Carlo, id. Milano.
TANZARELLA Achille, id Bari.

26 settembre 1915:

BERNASCONI Enrico, distretto Bergamo.
LAURA Attilio, id. Savona.
DAVOLI Alcibiade, id. Milano
MAZZI Roberto, id. Genova
GAGLIANI Mario, id. Como
ALBANESE Nicola, id Foggia
STEFANI Gaetano, id. Forlì
MARCELLUSI Alfredo, id. Lodi.
LURASCHI Piero, id. Messina.
RIZZACASA Michele, id. Chieti.
MERLIN Attilio, id. Venezia.
BOCCHINI Cleto, id. Forlì.
GORRA Giovanni, id. Milano.
SQUASSINA Giovanni, id. Brescia.
VISSÀ Gioacchino, id. Venezia.
SAVI Umberto, distretto Cremona.
AMORIELLO Giovanni, id. Genova.
FIORE Leonardo, id. Alessandria.
GILARDONI Enrico, id. Firenze.
ASCIUTTI Ilario, id. Reggio Calabria.
FIANDACA Antonino, id. Caltanissetta.
COMELLA Calogero, id Cosenza.
FERRABINI Giuseppe, id. Parma.
LONERO Gaetano, id Bari.
PICCHIANI Ezio, id Firenze.
GUERRA Gino, id Firenze
GALLABRESI Mario, id. Bergamo.
BIANCO Alessandro, id. Torino.
CECCHERELLI Adolfo, id. Arezzo.
FINARDI Antonio, id. Bergamo.

I seguenti militari riformati e rivedibili, ora idonei al servizio militare, sono nominati sottotenenti di complemento di amministrazione in applicazione dell'articolo 2 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 358 e della circolare 648 del *giornale militare* corrente anno.

Si presenteranno alle rispettive destinazioni il giorno 2 gennaio 1916:

	Distretto di residenza	Destinazione
PARISI Lorenzo.	Reg. Calabria	Direzione di commissariato Ancona
LUCANO Giuseppe.	Napoli	Id. id. Napoli.
LIGUORI Luigi.	Reg. Calabria	Id. id. Ancona.
FRENI Rocco.	Siracusa	Deposito 6° alpini.
GALATI Raffaele.	Reg. Calabria	Id. id. Ancona.
ARAGNETTI Luigi.	Vercelli	1 reggimento genio.
ROMANO Antonino.	Palermo	Direzione di commissariato Ancona.

BARAGHETTI Umberto, sottotenente veterinario di complemento distretto Bergamo. — Promosso tenente in applicazione dell'articolo 8 del decreto luogotenenziale n. 1616, in data 14 novembre 1915.

I seguenti sottotenenti farmacisti sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio, a senso dell'articolo 77 della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali:

GRISOLIA Alfonso, distretto Nola.
SARACINO Michele, id. Bari.
CUPIDO Vincenzo, distretto Cosenza.

Decreto ministeriale 29 novembre 1915

CARLONE Enrico, tenente amministrazione di complemento, distretto Roma. — Richiamato in servizio dal 6 luglio 1915, ospedale militare Torino.

Determinazione ministeriale 16 dicembre 1915.

FICAI VELTRONI Pietro, sottotenente complemento 81 fanteria.
CAPOTORTI Pasquale, id. 81 id.
BETTACCHI Domenico, id. 93 id.
SIGNORIELLO Amedeo, id. 11 id.
PERCUOCO Francesco, id. 31 id.
PAOLILLO Alberto, id. 39 id.

Trasferiti nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, con obbligo di ferma di anni due, dal 6 dicembre 1915.

È revocata e considerata come non avvenuta la conferma della nomina provvisoria ad aspirante ufficiale di complemento effettuata con determinazione ministeriale 28 ottobre 1915, dei seguenti militare di truppa:

MALACARNE Lodovico, soldato 5 alpini. — CROTTI Antonio, soldato 5 alpini.

BORSARELLI DI RIFREDDO MARCHESE DI MONTIGLIO NOBILE DEI BARONI Ernesto, capitano di complemento, arma di cavalleria, distretto Roma. — Assegnato reggimento lancieri di Firenze (deposito).

JACOPONI Armando, capitano d'artiglieria, (T), distretto Lucca, comandato direzione tecnica d'aviazione. — Trasferito direzione tecnica d'aviazione.

CANZINI Francesco, sottotenente 3 fortezza (gruppo specialisti), distretto Roma. — Comandato in servizio direzione tecnica d'aviazione.

I seguenti ufficiali del genio (T), del battaglione aerostieri, sono trasferiti al deposito di aeronautica (dirigibilisti ed aerostieri):

POGGI Ferruccio, capitano, distretto Roma.	LAGUARDIA Silvio, sottotenente, distretto Roma.
MORETTI Emilio, id., id, Roma	BINELLI Federico, id., id. Roma.
LANCELLOTTI Luigi, id., id. Roma.	CROSTAROSA Carlo, id., id. Roma.
PARADISI Angelo, tenente, id. Roma.	MEMMO Dino, id., id. Roma.
ODIERNO Giovanni, id., id. Napoli.	SERVENTI Tito, id., id. Roma.
BADI Mario, sottotenente, id. Varese.	MANNI Amato, id., id. Roma.
MILETI Modesto, id., id. Roma	SARDI Alessandro, id., id. Roma.
SARTORIO Paolo, id., id. Novara.	CROSTAROSA Guido, id., id. Roma.
CARRERA Alessandro, id., id. Pavia.	

CECI Giuseppe, sottotenente 3 genio (T), distretto Barletta	Trasferito specialità telegrafisti.
ANGELINI Valerio, id genio, stabilimento costruzioni aeronautiche, id. Roma.	Id. 2 genio.

I seguenti militari di 1ª, 2ª e 3ª categoria sono nominati aspiranti medici a senso dell'articolo 3 del R. decreto 25 maggio 1915.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 27 dicembre 1915, alla direzione di sanità per ciascuno a fianco indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

FERRARI Giorgio, distretto Pavia.	Direzione sanità Alessandria.
CARISI Guido, id. Treviso.	Id Verona.
ALESSIO Francesco, id. Padova.	Id Verona.
MASI Dino, id. Pistoia.	Id Firenze.
CAMPATELLI Vincenzo, id. Siena.	Id. Firenze.
MARIANI Ruggero, id. Perugia	Id. Roma.
TUVERI Pietro, id. Cagliari.	Ospedale militare Cagliari.
SALERNO Gennaro, id. Salerno.	Direzione sanità Napoli.
LAURENZA Paolo, id. Caserta.	Id Napoli.
ROMANO Emilio, id. Napoli.	Id. Napoli.
ACCINNI Federico, id. Foggia.	Id. Napoli.
D'IGNAZIO Nicola, id. Napoli.	Id Napoli.
D'AMATO-CANTONO Eugenio, id. Taranto.	Id Bari
PLATANIA Salvatore, id. Catania.	Id. Palermo.
CARBONARO Giuseppe, id. Messina.	Id. Palermo.
LENTINI Giovanni, id. Siracusa.	Id. Palermo.
ROSSI Nereo Francesco, id. Milano.	Id. Milano.
CARLUCCI Angelo Maria, id. Avellino.	Id. Napoli.
D'ANGELO Giampietro, id. Gaeta.	Id. Napoli.
TASSONI Francesco, id. Teramo	Id. Ancona

Ufficiali di milizia territoriale.

Decreto luogotenenziale 17 giugno 1915

SCOPELLITI Giuseppe, militare di 3ª categoria, distretto Reggio Calabria, laureato in medicina e chirurgia.	Nominato sottotenente medico di milizia territoriale ed assegnato effettivo distretto Reggio Calabria. Si presenterà il mattino del 25 giugno 1915 alla direzione di sanità militare di Bari dalla quale riceverà la destinazione per assumere servizio.

Decreto luogotenenziale 18 novembre 1915.

SATTANINO Ernesto, soldato battaglione scuola aviatori, distretto Roma.	Nominato sottotenente nella milizia territoriale del genio ed assegnato al 1° reggimento (zappatori al deposito del quale si presenterà il mattino del 27 dicembre 1915. Seguirà nel ruolo il sottotenente MILANI Carlo.

Decreto luogotenenziale 9 dicembre 1915.

I seguenti militari ascritti alla milizia territoriale, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici nella milizia stessa.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 27 dicembre 1915, alla direzione di sanità per ciascuno a fianco indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

STILON Ettore, distretto Catanzaro.	Direzione sanità Bari.
DE PALMA Costantino, id. Bari.	Id. Bari.
CAPPELLI Federigo, id. Firenze.	Id. Firenze.

Decreto luogotenenziale 16 dicembre 1915.

I seguenti ufficiali di fanteria sono promossi al grado superiore con le anzianità sottoindicate:

Anzianità 22 agosto 1915.

Tenenti promossi capitani:

BIANCO Salvatore, (Catania), distretto Siracusa.	Seguirà nel ruolo il capitano CHECCHI Angelo.
LA VIA Carmelo, (Trapani), id Trapani	Id. id. id. SCAPATICCI Raffaele.

Sottotenente promosso tenente:

ASMONDO Adamo, Catania), distretto Messina.	Seguirà nel ruolo il tenente FOSSATI ROYNIER Giuseppe.

Anzianità 21 novembre 1915:

Sottotenente promosso tenente:

RUBINI Giuseppe, (Como), 5 alpini.	Seguirà nel ruolo il tenente SERACCHIOLI Romano.

Anzianità 9 dicembre 1915.

Primi capitani promossi maggiori:

CALVO Stefano, Savona), 1 alpini.	Seguirà nel ruolo il maggiore AVELLONE Antonino.
PARDO Giuseppe, (Venezia), distretto Venezia.	Id. id. id. PIZZAGALLI Felice.

Tenenti promossi capitani:

DE VINCENZO Alberto, (Sulmona), distretto Sulmona	Seguirà nel ruolo il capitano SCOCCIANTI Giovanni.
BOLDRINI Arturo, (Bologna), 13 artiglieria campagna (centro automobilistico Roma).	Seguiranno nel ruolo il capitano DEL LUNGO Alberto.
MOTTOLA Orazio, (Campagna), distretto Campagna.	

BERNARDI Giovan Maria, (Ravenna), distretto Modena.	Seguiranno nel ruolo il capitano GUERRINI Modesto
PETTIGIANI Spirito, (Roma), id. Roma.	
RISPOLI Giuseppe Carlo, (Napoli), id. Campagna.	Seguirà nel ruolo il capitano RICCI Antonio.
DE STEFANO Demetrio, (Reggio Calabria), id. Reggio Calabria	Id. id. id. RAGGI Giuseppe.
ZANON Augusto, (Venezia), id. Padova	Id. id. id. LEGNANI Francesco
BRUSCHI Graceo, (Bergamo), id. Bergamo.	Id. id. id. SERTOLI Pietro.
RAMICONE Ettore, (Sulmona), id. Sulmona.	Seguiranno nel ruolo il capitano DAMIANI
GRAZIOLI Mario, (Roma), id. Chieti	Tito.
CASTELLANA Calogero, sottotenente fanteria (Milano), distretto Lodi.	Promosso tenente

I seguenti militari, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di fanteria.

Essi si presenteranno alla sede del distretto cui sono destinati per mobilitazione il mattino del 27 dicembre 1915, per assumere servizio nei riparti di milizia territoriale ivi costituiti.

Quelli che aspirano ad un reggimento alpino, presteranno il servizio di esperimento nel reggimento a fianco di ciascuno indicato:

MARONGIN Francesco, maresciallo capo	Roma	Roma
SECHI Sebastiano, furiere maggiore.	Brescia	Brescia
RUGHINI Ernesto, id.	Roma	Perugia.
VECCHIA Nicolò, furiere.	Milano	Milano.
DEJOMA Michele, id.	Roma	Frosinone.
PETRAROLI Giuseppe, sergente.	Lecce	Lecce.
ZUFFI Ferdinando, id.	Bologna	Bologna.
ANTOLINI Giovanni, id. (3 compagnia sanità).	Lodi	Lodi
PALTRINIERI Antonio, id.	Modena	Modena
VALENTINI Attilio, caporale maggiore.	Massa	Massa
MONTAGNA Odile, id.	Modena	Modena
STROCCHI Giuseppe, carabiniere.	Ravenna	Ravenna.
SPEDALE Ernesto, id. (legione carabinieri Palermo).	Cefalù	Cefalù
BANFI Mario, caporale.	Milano	Monza.
MANCA Iosto Cesare, id.	Cagliari	Cagliari
MORONI Felice, id.	Milano	Varese
MAIELLO Giovanni, id. (36 fanteria).	Napoli	Napoli.
MANTELLI Carlo, soldato.	Novara	Novara.
NOLA Pasquale, id.	Benevento	Benevento.
BRANCA Rodolfo, id.	Firenze	Firenze, 7 alpini.
NARDELLI Agostino, id.	Venezia	Venezia
MARINA Germano, id.	Piacenza	Piacenza
SIMONDI Luigi, id.	Ivrea	Ivrea.
RASPALDO Nicola, id	Savona	Savona, 3 alpini.
FLAMINI Manrico, id.	Firenze	Firenze.
BROGNI Felice, id.	Torino	Torino.
CONCINI Firmino, id.	Treviso	Treviso.
GANNA Mario, id.	Torino	Pinerolo
TAVONI Italo, id.	Modena	Modena.

GIANNITRAPANI Michele, soldato.	Torino	Torino, 3 alpini.
PAMPALONI Ezio, id	Milano	Como.
PLEBANI Luigi, id.	Milano	Lecco.
MICHELIS Eugenio, guardia finanza brigata Saluzzo.	Cuneo	Cuneo, 1 alpini.
SCHISANO Ugo, soldato.	Napoli	Caserta.
CHELOTTI Pietro Cesare, id.	Livorno	Livorno.
ERBA Carlo, id.	Milano	Milano, 5 alpini.
D'AGOSTINO Adolfo, id.	Milano	Milano, 5 id.
BERGAMINI Mario, id.	Monza	Monza.
MARCONI Adolfo, id.	Reggio Emilia	Reggio Emilia.
MANCINI Andrea, id.	Forlì	Forlì.
SANDRINI Giovanni, id.	Torino	Torino, 3 alpini.
BUONOCORE Guglielmo, id.	Napoli	Gaeta.
FERRO MILONE Carlo Alberto, id.	Torino	Torino, 3 alpini.
FIODO Francesco, id	Napoli	Nola.
MIONE Mariano, id.	Trapani	Trapani.
COSENTINI Giovanni Maria, id	Milano	Pavia.
ORLANDI Francesco, id.	Lecce	Lecce
MARI Marte, id.	Modena	Modena.
CANU LACONI Quirico, id.	Sassari	Sassari.
VIO Federico, id	Venezia	Rovigo.
MARTORANA Gaspare, id.	Girgenti	Girgenti.
CITO Nicola, id.	Lecce	Lecce.
NOLA Enrico, id.	Salerno	Salerno.
PIZZORNI Antonio, id.	Piacenza	Piacenza.
CORE Carlo Pietro, id.	Torino	Vercelli.
GARAU Paolino, id.	Sassari	Sassari.
TESTA Nicola, id. (deposito 29 fanteria)	Avellino	Avellino.
FILIBERTI Armando, id.	Modena	Modena.
LA ROSA Emanuele, id.	Messina	Siracusa.
GEROSA Vincenzo, id.	Varese	Varese.
BOZZOLA Ermenegildo, id.	Novara	Novara.
RICCIARDI Riccardo, id.	Salerno	Salerno.
CASIMO Antonino, id.	Sassari	Sassari.
DECANIO Pasquale, id.	Potenza	Potenza.
MASTROPIETRO Emanuele, id.	Barletta	Barletta.
ZACCHEO Nunzio, id	Bari	Bari.
IARUSSI Giuseppe, id.	Foggia	Foggia.
BARBARITO Alberto, id.	Benevento	Benevento.
CALEFFI Carlo, id.	Bologna	Bologna.
SABINO Antonio, id.	Sassari	Sassari
BORRELLI Manlio, id.	Napoli	Campagna
GRANATA Gaetano, id.	Taranto	Taranto
VIANI Pietro, id.	Brescia	Brescia.
ANGELI Adolfo, id.	Massa	Massa.
BECHELLI Benedetto, id. (1 granatieri)	Spoleto	Macerata.
SCHEJOLA Giuseppe, id.	Milano	Pavia
SENESE Gregorio, id.	Catanzaro	Catanzaro.
LEVI Giuseppe, id. (88 fanteria)	Padova	Padova.
MORGANTE Diego, id.	Girgenti	Girgenti.
MATONE Matteo Cataldo, id.	Barletta	Barletta.
BONFANTE Egidio, id.	Torino	Pinerolo, 3 alpini
CECCHI Massimino, id.	Livorno	Livorno
FERRARI Bruno, id.	Cosenza	Cosenza.
CAVALIERINI Amedeo, id.	Perugia	Perugia.
PERRETTI Alberto Giovanni, id	Bologna	Bologna.

DAVOLI Ottorino, soldato (33 fanteria).	Cuneo
COLÒ Alberto, id. stazione carabinieri reali di Quero).	Belluno
MARUCA Benvenuto Clemente, id. (10 fanteria).	Catanzaro
FUMAGALLI Alessandro, id. (5 alpini)	Lecco
CANESSA Carlo, id	Livorno
ALTAROCCA Ciro, id. (60 fanteria).	Aquila
STURLESE Coelite, id.	Massa
SPENSIERI Amedeo, id.	Campobasso
CAPARRINI Giulio, id.	Firenze
STUCCHI Pierino, id. (23 fanteria).	Milano
BASSETTI Antonio, id. (23 id.).	Milano
GUBERTI Amedeo, id	Ravenna
FRATTIN Vittorio, id. (87 fanteria).	Siena
SPONZA Aroldo, id. (87 id.).	Siena
BOTTINI Enrico, id. (1ª compagnia sanità).	Torino
BUSSI Raffaele, id.	Napoli
PIZZICARIA Ugo, id.	Roma
CERUTTI Pietro, id.	Milano
FARINA Giovanni Giuseppe, id.	Cagliari
BORGHI Alfredo, id.	Roma
FROLA Giovanni, id. (33 fanteria).	Cuneo
CHIARI Orfenzio, id. (13 artiglieria campagna.	Frosinone
LARDERA Egidio, id.	Pavia
DI MONTE Michelangiolo, id.	Ascoli Piceno
PETTITI Sebastiano, id. (2ª compagnia sanità).	Mondovì
LAURO Fortunato, id. (65 fanteria).	Nola
SIMONE Pasquale, id. (7ª compagnia sanità).	Sulmona
COTTA Giuseppe, id.	Bergamo
CILLARIO Giovanni, id.	Roma
GONELLA Giovanni, id.	Bergamo
MAZZOLDI Francesco, id. (56 fanteria).	Belluno
NONNISSI Giovanni, id	Torino
FERRARIS Giorgio, id. (60 fanteria).	Roma
PONZETTO Giuseppe, id.	Brescia
BARTALUCCI Amoroso, id. (3 genio)	Siena
MARANI Lionello, id.	Verona
REGGIO Carlo Michele, id.	Pinerolo
SPARVIERI Roberto, id.	Campobasso
ROBBIANO Giovanni, id.	Voghera
FARANDA Giulio, id. (50 fanteria).	Messina
CAPUANO Emilio, id. (13 artiglieria campagna).	Frosinone
CHECCHI Guido, id.	Lucca
SEGRÈ Alberto, id.	Venezia
PIACENTINI Gualtiero, id.	Roma
DOTTI Girolamo, id.	Verona
GINESI Eugenio id. (24 fanteria).	Bologna
PERETTI Roberto, id.	Novara
FRITSCH Emilio, id.	Lucca
VALORI Ugo, id.	Firenze
MOSCA Vittorio, id. (80 fanteria).	Treviso
MAROVELLI Zaccaria, id. (27 id.).	Firenze

Cuneo	Cuneo.
Belluno	Belluno.
Catanzaro	Catanzaro.
Lecco	Lecco, 5 alpini.
Livorno	Livorno
Aquila	Aquila.
Massa	Massa.
Campobasso	Campobasso.
Firenze	Pistoia.
Milano	Milano.
Milano	Lodi
Ravenna	Ravenna.
Siena	Siena.
Siena	Siena.
Torino	Mondovì.
Napoli	Gaeta.
Roma	Roma.
Milano	Monza.
Cagliari	Cagliari
Roma	Orvieto.
Cuneo	Torino.
Frosinone	Frosinone.
Pavia	Pavia.
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno.
Mondovì	Mondovì.
Nola	Nola.
Sulmona	Sulmona.
Bergamo	Bergamo.
Roma	Bologna.
Bergamo	Bergamo.
Belluno	Belluno.
Torino	Ivrea, 4 alpini.
Roma	Spoleto.
Brescia	Mantova
Siena	Siena.
Verona	Verona.
Pinerolo	Pinerolo, 3 alpini.
Campobasso	Campobasso.
Voghera	Voghera.
Messina	Messina.
Frosinone	Frosinone.
Lucca	Lucca.
Venezia	Venezia, 3 alpini.
Roma	Roma.
Verona	Verona.
Bologna	Ferrara.
Novara	Novara.
Lucca	Lucca.
Firenze	Firenze.
Treviso	Treviso
Firenze	Arezzo.

CARDACCHI Tullio, soldato	Firenze	Firenze.
SOFFICI Ardengo, id.	Firenze	Pistoia.
CAMILLI Gaetano id.	Aquila	Aquila.
RUGIADINI Emilio, id.	Firenze	Firenze.
AGOSTINI Angelo, id.	Brescia	Cremona
GROTTOLI Salvatore, id. 40 fanteria,	Benevento	Benevento
TAMBURINI Umberto, id. 4 artiglieria campagna.	Pesaro	Pesaro.
SARTI Enrico, id. 47 fanteria.	Bologna	Pesaro.
GRASSI Giuseppe, id.	Novara	Novara.
FRANCESCHINI Luigi, id.	Torino	Casale.
BONOMI Teodoro, id.	Modena	Parma.
BISIO Odino, id.	Mondovì	Mondovì, 1 alpini
SOLINAS Giovanni, id.	Sassari	Sassari.
BELLAVITIS Giuseppe, id.	Sacile	Sacile.
MINNI Pasquale, id.	Campobasso	Campobasso
DETTORI Giammaria, id.	Sassari	Sassari.
ZACCARIA Giuseppe, id.	Firenze	Arezzo
BERARD Ottavio Matturino, id.	Torino	Ivrea, 4 alpini.
TONDI Epimaco Giulio, id.	Firenze	Firenze
FENOGLIO Donato, id	Cuneo	Cuneo.
PRIVITERA Biagio, id.	Catania	Catania.
NATALIA Domenico, id	Palermo	Palermo
RUBERTI Giuseppe	Napoli	Caserta.
MARINI Ugo, id.	Spoleto	Spoleto.
BESSÈ Giuseppe, id.	Cuneo	Cuneo, 2 alpini.
BALZAR Carlo, id.	Roma	Roma.
COSTI Giovanni Antonio, id.	Sassari	Sassari.
MERLINI Luigi, id.	Firenze	Pistoia.
MIRANDOLA Liberio, id	Rovigo	Rovigo
CONTRI Alceo Aldad, id	Ferrara	Ferrara
MAROVELLI Giuseppe, id.	Milano	Como.
MAZZINI Giuseppe Ermanno, id.	Massa	Massa.
GIACOMA BOTTALEITO Virgilio, id.	Torino	Vercelli.
VENTURELLI Renzo, id	Modena	Parma.
GERA Michele, id.	Ivrea	Ivrea.
SACCENTI Francesco, id.	Roma	Roma.
VOLTOLINA Carlo, id.	Bologna	Ferrara.
FERRARI Renato, comando truppe Tripoli).	Parma	Parma
GREPPI Felice, id.	Torino	Casale.
MISCHI Luigi, id.	Roma	Perugia.
BELTRAMI Giuseppe, id. 11° Bersaglieri.	Pesaro	Pesaro.
ALESSI Emilio, id.	Torino	Vercelli.
ZACCARINI Giovanni, id.	Ravenna	Ravenna.
ZANON Mario, id	Vicenza	Vicenza, 6° alpini.
ALBERGOTTI Tommaso, id.	Arezzo	Arezzo.
NICASTRO Nicolò, id.	Siracusa	Siracusa.
MARZUTTINI Carlo, id	Bologna	Forlì.
GIURATRABOCCHETTA Donato, id.	Barletta	Barletta.
BARBERIS Giovanni, id.	Torino	Mondovì.
AIOLFI Ettore, id.	Lodi	Lodi.
MONTECORBOLI Umberto, id.	Livorno	Livorno.
MASELLI Angelo, id.	Napoli	Nola.
CROSTI Carlo, id.	Milano	Varese.
VERONESE Alessandro, id.	Milano	Lecco.
VISCONTI Giuseppe, id.	Catanzaro	Catanzaro

MARCHESE Francesco, soldato.	Cosenza	Cosenza.
PETRONI Luigi, id.	Rovigo	Rovigo.
FRATTOLILLO Antonio, id.	Napoli	Campagna.
RUSSO Marcello, id.	Reggio Calabria	Reggio Calabria.
PIAZZA Giuseppe, id.	Trapani	Trapani.

DELLA NOCE Guglielmo, sergente di cavalleria, distretto Roma.	Nominato sottotenente di milizia territoriale arma di cavalleria, ed assegnato effettivo distretto di residenza. Si presenterà al deposito del reggimento Piemonte Reale cavalleria, il mattino del 27 dicembre 1915, per assumere servizio.
CREMASCO Maurizio, capitano 4 fortezza, distretto Forlì.	Revocato e considerato come non avvenuto il decreto luogotenenziale del 10 ottobre 1915 nella parte relativa alla promozione a capitano del controcitato ufficiale.

A scioglimento della riserva fatta nei decreti luogotenenziali 23 settembre 1915, 30 settembre 1915, e 10 ottobre 1915, l'anzianità assoluta e relativa dei seguenti ufficiali d'artiglieria, promossi all'attuale grado in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1062, rimane stabilito come appresso:

Anzianità 23 settembre 1915.

Capitani:

MASONI Antonio, 2 fortezza, distretto Livorno.	STRAZZA Ugo, 4 fortezza, distretto Genova
DE FELICE Marco Tullio, 10 id., id. Roma	LONGO Gaspare, 4 id., id. Messina.
VESTRINI Alfredo, 13 campagna, id. Napoli	THOLOSANO Giacinto, 10 id., id. Ancona.
FUICO Paolino, 8 fortezza, id. Savona.	FUMERO Oreste, 1 id., id. Verona.
FERRERO Agostino, 9 id., Torino.	LAGATTOLLA Alfredo, 10 id., id. Genova.
	DI BLASI Carlo, 4 id., id. Palermo.

Tenenti:

AVIGNONE Amilcare, 9 fortezza, distretto Lecco.	BETTANINI Francesco, 8 fortezza, distretto Torino.
PALMINIELLO Michele, 4 id., id. Roma.	ROSSI Giacomo, 2 id., id. Genova.

SALMAREGGI Gioacchino, tenente d'artiglieria (T), distretto Perugia.	Promosso capitano con anzianità 9 dicembre 1915 e con riserva d'anzianità relativa.

I sottonotati sottotenenti d'artiglieria sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio:

MASSENTI Francesco, 13 campagna, distretto Sassari.	PESENTI Luigi, 8 fortezza, distretto Verona.

I sottonotati militari, ascritti alla milizia territoriale sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma d'artiglieria, ed assegnati ai reggimenti per ciascuno indicati ai depositi dei quali si presenteranno il mattino del 27 dicembre 1915:

BOGGERI Pietro, sergente (Intendenza XII corpo d'armata), distretto Pavia.	1 fortezza.
QUARIO Arturo, soldato, id. Vercelli.	6 id.
NOLI DATTARINO Gaetano, id., id. Lodi.	7 id.
AMIC Giovanni, id., id. Sassari	6 id.
DELLA CASA Italo, id., id. Genova.	6 id.

PRATO Alberto, sergente (deposito 38 fanteria, id. Casale.	7 fortezza.
PREDA Guido, id., id. Bergamo.	6 id.
ROSSI Giuseppe, Vincenzo, id., id. Venezia.	5 id.
TARQUINI Antonio, id. (deposito 49 fanteria), id Messina.	4 id.
FUSCO Arturo, id. (12 artiglieria da campagna), id. Gaeta.	2 id.
ROSSINI Dante, id., id Roma.	3 id.

CANDEO Lorenzo, sottotenente 2 genio, distretto Padova.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

I seguenti militari ascritti alla milizia territoriale sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma del genio, ed assegnati ai reggimenti per ciascuno a fianco indicati, ai depositi dei quali si presenteranno il mattino del 27 dicembre 1915 per assumere servizio.

MARCONI Emilio, soldato, distretto Lodi.	1 genio.
SCATENA Giuseppe, id., id. Lucca.	3 id.
GUZZELONI Eugenio, (deposito aeronautica Torino), id. Milano.	1 id.
MORERA Antonio, id., id. Casale.	2 id.
NISIO Francesco Saverio, id., id. Barletta.	2 id.

I seguenti tenenti commissari sono promossi capitani commissari con anzianità assoluta 26 settembre 1915, e con riserva di anzianità relativa:

MAGNINI Pietro, distretto Varese.	SOLARINO Giovanni, distretto Siracusa.

I seguenti sottotenenti commissari sono promossi tenenti commissari con anzianità assoluta 26 settembre 1915, e con riserva di anzianità relativa:

DELLA TORRE Enrico, distretto Perugia.	FIORINI Luigi, distretto Lodi.

L'anzianità relativa dei seguenti capitani commissari, promossi tali con anzianità assoluta 26 settembre 1915, è stabilita come appresso:

MAGNINI Pietro, distretto Varese.	GRAZIOSI Enrico, distretto Roma.
SOLARINO Giovanni, id. Siracusa.	

L'anzianità relativa dei seguenti tenenti commissari, promossi tali con anzianità assoluta 26 settembre 1915, è stabilita come appresso:

DELLA TORRE Enrico, distretto Perugia.	SCAVO Antonino, distretto Palermo.
FIORINI Luigi, id. Lodi.	GENTILE Oreste, id. Roma.
CECCHI Emilio, id. Roma.	BERTUCCI cav. Enrico, id. Roma.

I seguenti militari in congedo di milizia territoriale, laureati in chimica e farmacia o diplomati in farmacia, sono nominati sottotenenti farmacisti.

Essi restano effettivi al proprio distretto, e si presenteranno il mattino del 27 dicembre 1915, alla direzione di sanità per ognuno a fianco indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per imprendere servizio:

FIMIANI Giuseppe, distretto Campagna.	Direzione sanità Napoli
DE BIASI Vincenzo, id Reggio Calabria.	Id. Bari
PACIFICO Edoardo, id. Avellino.	Id. Napoli.
MAIETTA Giuseppe, id. Benevento.	Id Napoli.
FIORE Domenico, id. Alessandria.	Id. Alessandria.
SALVI Emilio, id. Salerno.	Id. Napoli.
MESINI Giovanni, id. Modena.	Id. Bologna.
LEGNAZZI Achille, id. Pavia.	Id. Alessandria.

I seguenti sottotenenti farmacisti sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio a senso dell'art. 77 della legge 18 luglio 1912, n 806, sullo stato degli ufficiali;

CAMERA Carlo, distretto Pavia.
SOLDI Oreste, id. Milano.
VERDECCHIA Giuseppe, id Ascoli Piceno
COLLOCA Francesco, id. Catanzaro.
SAVONUZZI Enrico, distretto Ferrara.
DARDANELLI Francesco, id. Mondovì.
VANNONI Luigi, id. Perugia.
RONCAGLIA Alberto, id. Modena

GASBARRI Diego, tenente veterinario di milizia territoriale, distretto Chieti
BOVI-CAMPEGGI Oreste, id. id , id. Bologna.

Promossi capitani, con anzianità 9 dicembre 1915, e con riserva di anzianità relativa.

Determinazione ministeriale 16 dicembre 1915

CALVO Stefano, capitano fanteria (Savona), 1 alpini.
Trasferito effettivo, per mobilitazione, distretto Savona, cessando dalla specialità alpina.

HIRN Guido, sottotenente fanteria, distretto Sacile.
Id. effettivo, per mobilitazione, 8 alpini.

FRANCESCONI Giorgio, id id. (Venezia), 7 alpini.
Id. effettivo, per mobilitazione, distretto Venezia, cessando dalla specialità alpin.

TOFANI Giuseppe, id. id , distretto Napoli, (indisponibile).
Cessa di essere indisponibile ed assegnato effettivo, per mobilitazione, distretto Napoli

I sottonotati sottotenenti del 4 reggimento artiglieria da fortezza sono trasferiti al 22 artiglieria da campagna:

FINAMORE Amedeo, distretto Chieti.
GIOVENCO Ernesto, id. Cefalù.
CONTRERAS Luigi, id. Palermo.
DI MARIA Lorenzo, id. Palermo
ALLEGRA Adolfo, id. Palermo.
SAPIENZA Paolo, id. Palermo.
MAZZARELLA Salvatore, id. Palermo.
ORLANDO Giuseppe, distretto Palermo.
GRECO Francesco, id. Catania.
PIGNATONE Salvatore, id. Caltanissetta.
ODDO Vincenzo, id. Palermo.
MESSINA Antonino, id. Caltanissetta.
CASTELLANA Giuseppe, id. Cefalù
SALERNO Edoardo, id. Catanzaro.

GAROFANO Luigi, sottotenente 4 fortezza, distretto Napoli.
Trasferito 3 campagna

TODARO Vincenzo, id. 4 id , id. Messina.
Id. 36 id (gruppo montagna).

CANTONI Arrigo, id. 7 id., id. Milano.
Id. 27 id.

TORTI Giovanni, sottotenente 1 genio, id. Milano.
Comandato direzione genio Milano.

LUZZI Domenico, sottotenente genio, battaglione aerostieri, distretto Roma.
SONNINO Enrico, id id. id , id. Roma.
LA SALANDRA Oscar, id. id id., id. Roma.
Trasferiti effettivi deposito d'aeronautica (dirigibilisti ed aerostieri).

PUGLIESE Diego, id. id., id. Roma (comandato comando corpo stato maggiore).
Trasferito effettivo id. id., (id. id.) cessando di essere comandato come contro.

NICOTERA Nicola, sottotenente 1° genio, distretto Roma.
Trasferito battaglione dirigibilisti.

Ufficiali in congedo provvisorio.

Decreto luogotenenziale 12 dicembre 1915.

I seguenti tenenti in congedo provvisorio, richiamati in servizio attivo, sono promossi capitani con anzianità e con decorrenza per gli assegni dal 1° giugno 1915.

ARMA DI FANTERIA.

FOLICALDI CONTE NOBILE DI BAGNACAVALLO DI FAENZA E DI FERRARA Giuseppe, distretto Roma.
MASSARD Giuseppe, distretto Milano

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI

BRACCO Pietro, distretto Roma.

Ufficiali di riserva.

R. decreto 18 novembre 1915, su proposta del ministro del tesoro.

MARTORELLI cav. Raffaele, tenente colonnello fanteria, distretto Roma.	Nominato cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Decreto luogotenenziale luglio 1915.

GANDINI Pietro, tenente medico, distretto Pavia.	Promosso capit. no medico con anzianità 1° maggio 1915. Seguirà nel ruolo il capitano medico DERANDO Giulio

Decreto luogotenenziale 5 dicembre 1915.

seguenti ufficiali che hanno cessato di appartenere ai ruoli della riserva, per età, e richiamati in servizio, a loro domanda, sono inscritti per la durata della guerra nel ruolo degli ufficiali di riserva dalla data e con l'anzianità per ciascuno indicata, a senso dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 26 settembre 1915, n. 1394:

ARMA DEI CARABINIERI REALI.

PISANU cav. Antonio, capitano, distretto Firenze.	Dal 21 luglio 1915, con anzianità 9 luglio 1905. Precederà nel ruolo il primo capitano SCARSO cav. Antonio.

ARMA DI FANTERIA.

DOVARA cav. Angelo, colonnello, distretto Roma.	Dal 4 ottobre 1915, con anzianità 10 marzo 1898.
VALLO cav. Girolamo, tenente colonnello, id. Napoli	Dal 5 luglio 1915, id. id. 22 marzo 1906. Precederà nel ruolo il tenente colonnello LOPIANO cav. Girolamo.
PINCHIA cav. Emilio, capitano, id. Torino	Dal 13 giugno 1915, con anzianità 9 luglio 1905. Precederà nel ruolo il primo capitano MAUGERI Delfo.

Decreto luogotenenziale 9 dicembre 1915.

BOSCO Federico, tenente fanteria già tolto dai ruoli di complement , per raglone di età, distretto Napoli.	Inscritto nei ruoli degli ufficiali di riserva, arma di fanteria, a sua domanda, con anzianità 13 marzo 1908.

Decreto luogotenenziale 16 dicembre 1915.

I seguenti ufficiali di riserva sono promossi al grado superiore con le anzianità sotto indicate:

ARMA DI FANTERIA.

Con anzianità 22 agosto 1915.

Sottotenenti promossi tenenti:

CONTI Romeo, distretto Roma — Seguirà nel ruolo il tenente OSSANI Quirino
CALDANI Giuli, id. Roma. — Id. id. id. SCALABRINI Alfredo

Con anzianità 9 dicembre 1915.

Tenente colonnello promosso colonnello:

SARTORI cav. Florindo, distretto Genova. — Seguirà nel ruolo il colonnello ZOLI cav. Vincenzo.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

ROMANO cav. Edoardo, distretto Foggia.
BELLIARDI cav. Giovanni, id. Bologna.
MASI cav. Umberto, id. Pistoia.
BONATTI cav. Rinaldo, id. Milano.
LEMMI cav. Cristofaro, id. Livorno.
STORI cav. Giovanni, id. Verona.
LA VIOLA cav. Giuseppe, id. Gaeta.
FABBRI cav. Giuseppe, id. Padova
COLOMBO QUATTRO FRATI cav. Giacomo, id Modena — Precederanno nel ruolo il tenente colonnello FABRONI cav. Fabio.
BIANCHI cav Tito, id Firenze.
GROSSI NOBILE DI FINALE EMILIA cav. Giuseppe, id Bologna.
DEMICHELIS cav. Giocondo, id. Firenze.
SARTORIS cav Vincenzo, id. Pinerolo.
PISANO cav. Michele, id. Lecce.
PALOMBARO cav. Francesco, id. Chieti.
PARESCHI cav. Annibale, id. Ravenna.
MUSDACE cav. Raffaele, id. Roma.
VINCENZI cav. Giuseppe, id. Mantova
CASTELLANA cav. Luigi, id. Torino. — Seguiranno nel ruolo il tenente colonnello FABRONI cav. Fabio.
VENTURI cav. Alessandro, id. Ravenna.
SILVESTRI cav. Alberto, id. Spoleto.
GIORDANO cav Giovanni, id. Forlì.
FRESCHI cav. Luigi, id. Roma.
GIRONDA-VERALDI cav. Camillo, id. Catanzaro. — Seguiranno nel ruolo il tenente colonnello GABRIELLI cav. Alberto
GALEOTA cav. Domenico, id. Bari.
OSTI cav. Annibale, id. Roma
SERRA cav Orazio, id. Catania.
LOIUDICE cav. Nicola, id. Milano.
PALLOTTINO cav Vincenzo, id. Cuneo
BALESTRIERI cav. Ercole, id. Catania. — Seguiranno nel ruolo il tenente colonnello VILLA cav. Carlo.
GIOVACCHINI DA FIRENZUOLA ROSATI NOBILE PATRIZIO DI FIRENZE, NOBILE DI PISTOIA Rinaldo, id. Pistoia.
PESATI cav. Alessandro, id. Torino. — Seguirà nel ruolo il tenente colonnello GIUSELLO cav. Casimiro.

DELLA GATTA cav. Gennaro, distretto Lecce.
BERRINI cav. Giuseppe, id. Varese.
FERRARA cav. Gaetano, id. Cagliari.
BONEZZI cav Giuseppe, id. Cremona.
ARBUCCI cav. Giuseppe, id. Napoli.
PASTORE cav. Angelo, id. Roma
ROSSI cav. Luigi, id. Mondovì.
SEMPRONI cav. Emanuele, id Chieti.
PESCI cav. Dario, id. Mantova.
BELLINI cav. Francesco, id. Roma.
NORRITO cav Giacomo, id. Trapani
POLI cav Vittorio, id. Parma.
MATRICARDI cav. Marco, id. Torino.
ROSSI cav. Michele, id Avellino.
GROTTI cav. Pietro, id Firenze
SAGONE cav. Italo, id. Palermo.

Seguiranno nel ruolo il tenente colonnello SCHIARINI cav. Pompilio.

BELFIORE cav. Ernesto, id. Bologna.
NANNINI cav. Antonio, id. Bologna.
NOTA cav. Ernesto, id. Napoli.

Seguiranno nel ruolo il tenente colonnello SCHIARINI cav. Pompilio.

ORSI cav. Angelo, id. Caserta.

Seguirà nel ruolo il tenente colonnello GROSSI cav. Federico.

ROCCA cav. Giovanni, id. Firenze.

Id. id. id PASIO cav. Alessandro.

COGNA cav. Gustavo, id Napoli.
PAVONE cav. Camillo, id. Firenze.
FABBRINI cav. Alessandro, id. Bologna.

Seguiranno nel ruolo il tenente colonnello DELLA SETA cav. Settimio.

CORNACCHIA cav. Giuseppe, id Bari.
RUSSO cav. Rocco, id. Napoli.

Id id. id PAOLETTI cav. Eugenio.

RIVERA cav. Francesco, id. Torino.
SACCOZZI cav. Giuseppe, id Parma.
ORESTANO cav. Filippo, id. Palermo.
ALTAMURA cav. Giuseppe, id. Napoli.
TRUNGALI cav Francesco, id. Reggio Calabria.
VALLO cav. Francesco, id. Napoli.
CASTALDI cav. Achille, id. Napoli.

Id. id. id. SERVADIO cav Enrico.

Primi capitani promossi maggiori:

LIBERTINI Rosolino, distretto Roma.
SCOTTO cav. Eliano, id. Chieti.

Precederanno nel ruolo il maggiore FARA-PUGGIONI cav. Antonio.

ARMAND-AVENA Federico, id. Torino.
FRANCIOLINI Adolfo, id. Genova.
SAGNA Vincenzo, id. Roma.

Seguiranno nel ruolo il maggiore FARA-PUGGIONI cav. Antonio.

MARTELLI cav. Ugolino, id. Firenze.
MARSILI cav. Tito, id Roma
GUERINONI cav. Vittorio, id. Roma.
FRANCINI cav. Luigi, id. Firenze.
MAINI Carlo, id. Bergamo.

Id. id. id PRAMPOLINI Giuseppe.

FIGOLI Domenico, id. Ancona.
CORINALDESI Nemesio, id Milano.

Seguiranno nel ruolo il maggiore PRAMPOLINI Giuseppe.

OTTALAGANA cav. Giuseppe, id. Nola.
PERIA Francesco, id Palermo.
MASCALCHI Luigi, id. Spoleto.
FRANCO Michelangelo, id. Rovigo.

Id. id. id. GUALANDI Ranieri.

Tenenti promossi capitani:

SIMONCINI Francesco, distretto Palermo.
VOLPINI Guido, id Pistoia
GIANROSSI Enrico, id. Sacile.
MADONNA Nicola, id. Chieti.
MARASCO Gio. Battista, id Campagna.

Seguiranno nel ruolo il capitano ANFOSSI Luigi.

Seguirà nel ruolo il capitano QUATTRORECCHI Giovanni.

PERSONALE PERMANENTE DEI DISTRETTI.

Maggiori promossi tenenti colonnelli.

FERRARI cav. Carlo, distretto Torino.
BERTINI cav. Giovanni, id. Pinerolo.
PICCHIO cav. Giuseppe, id. Torino.
BRIGATTI cav. Aristide, id. Ancona.
GRAMPA cav. Riccardo, id. Lucca.
PIRAZZOLI cav. Albertino, id. Bologna.
VIOTTI cav. Giov. Battista, id. Modena.
QUARRI cav. Pietro, id. Modena.
CEREDI cav. Giuseppe, id. Forlì.
AVETA cav. Federico, id. Ancona.
DAL GOBBO cav. Pietro, id. Treviso.
NEGRI cav. Federico, id. Novara.
PERTUSATI cav. Angelo, id. Torino.
CHIUSI cav. Guido, id. Milano.
PAGLIOCHINI cav. Samuele, id. Macerata.

Seguiranno nel ruolo il tenente colonnello SCOLA cav. Ambrogio.

Id. id. id. SANTORO cav. Carlo

Primo capitano promosso maggiore:

CECI cav Domenico, distretto Bari.

BATTISTONI Alfredo, tenente fanteria, distretto Roma.

Promosso capitano con anzianità 22 agosto 1915.
Seguirà nel ruolo il capitano CAPORASO Antonio.

CANÈ Carlo, maggiore di cavalleria, distretto Roma.
BATTISTINI cav. Pietro, id. id., id. Napoli

Promossi tenenti colonnelli, con anzianità 9 dicembre 1915 e con riserva di anzianità relativa.

LANZONI Raffaele, capitano di cavalleria, id. Bologna.

Promosso maggiore, con anzianità 9 dicembre 1915, e con riserva di anzianità relativa.

DEL POZZO cav. Francesco, maggiore di cavalleria, id. Napoli.
PATRONE Faustino, capitano di cavalleria, id Livorno.

Sono dispensati da ogni eventuale servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio.

A scioglimento della riserva fatta con decreto luogotenenziale 23 settembre 1915, l'anzianità assoluta e relativa dei seguenti ufficiali d'artiglieria è stabilita come appresso:

Anzianità 23 settembre 1915:

Colonnelli:

CAMPEGGI cav. Felice, distretto Roma. | LIVI cav. Scipione, distretto Firenze.

Tenente colonnello:

DI SALUZZO DI PAESANA marchese cav. Marco, distretto Torino

Maggiori:

RIZZO Giov. Battista, distretto Messina.

Capitani:

GALEAZZI Ernesto, distretto Ancona.

I seguenti maggiori d'artiglieria sono promossi al grado di tenente colonnello, con anzianità 9 dicembre 1915 e con riserva di anzianità relativa:

FILANGIERI DE CANDIDA GONZAGA conte cav. Diego, distretto Ferrara.	CONTI cav. Edoardo, distretto Napoli.
SPADONI cav. Vincenzo, (T.), id. Macerata.	GUZOLINI cav. Enrico, id. Napoli.
	BOTTI cav. Luigi, id. Pavia.

POLETTI cav. Luigi, maggiore genio (T), distretto Pavia.	Promosso tenente colonnello, con anzianità 9 dicembre 1915 e con riserva di anzianità relativa.

L'anzianità relativa dei seguenti maggiori commissari, promossi tali con anzianità assoluta 26 settembre 1915, è stabilita come appresso:

RAVANO cav. Emanuele, distretto Genova.	LONDEI cav. Augusto, distretto Firenze.
ASTENGO Giulio, id. Milano.	FURLANETTO cav. Giuseppe, id. Palermo.

I seguenti ufficiali contabili e d'amministrazione che hanno cessato di appartenere ai ruoli del R. esercito conservando il grado e la relativa uniforme, richiamati in servizio sulla base dell'art. 2 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 355, sono inscritti per la durata della guerra, a senso dell'art. 5 del decreto luogotenenziale 26 settembre 1915, n. 1494, nel ruolo degli ufficiali di riserva del corpo d'amministrazione, con la stessa anzianità di grado che avevano all'atto in cui vennero collocati fuori ruolo:

RAVIOLA cav. Giuseppe, tenente colonnello contabile	Precederà nel ruolo il tenente colonnello MERLANI Giovanni
VALENTE cav. Luigi, capitano d'amministrazione.	Seguiranno nel ruolo il capitano DELLA VEDOVA Francesco Virginio.
ROS cav. Francesco, id. contabile	
LUCATTI Pietro, id. d'amministrazione.	Seguirà nel ruolo il capitano XELLA Ettore.
MENOZZI Luigi, id. id.	Seguiranno nel ruolo il capitano SCOLARI Giuseppe
VALECCE Nicolò, id. contabile.	
GERMINI cav. Celestino, id. id.	Seguirà nel ruolo il capitano FATATIS Francesco.
DONZELLI Giuseppe tenente veterinario, distretto Siracusa	Promosso capitano con anzianità 9 dicembre 1915 e con riserva di anzianità relativa

Decreto ministeriale 29 novembre 1915.

RUFFINELLA cav. Giuseppe, colonnello amministrazione, distretto Torino.	Richiamato in servizio dal 27 maggio 1915 e ricollocato in congedo dal 20 settembre 1915.
MARNIGA cav. Luigi, maggiore amministrazione, id. Brescia (in servizio temporaneo direzione commissariato Milano).	Ricollocato in congedo dal 31 ottobre 1915.

Decreto ministeriale 2 dicembre 1915.

GANDOLFI Umberto, sottotenente complemento amministrazione, dimissionario.	Riassunto in servizio per la durata della guerra col grado rivestito prima della cessazione dal servizio stesso e destinato alla direzione di commissariato militare Bologna.

Decreto ministeriale 7 dicembre 1915.

COSSU cav. Giuseppe, maggiore generale nella riserva, distretto Roma.	Chiamato in servizio temporaneo, con assegni, dal 12 maggio al 16 dicembre 1915.

Decreto ministeriale 10 dicembre 1915.

PASTORE cav. Angelo, maggiore fanteria distretto Roma, in servizio temporaneo stabilimento militare di pena Gaeta.	Richiamato in servizio dall'8 marzo 1915 con mansioni contabili

Decreto ministeriale 11 dicembre 1915.

ROMANO cav. Giuseppe, tenente colonnello d'amministrazione, distretto Napoli, in servizio temporaneo deposito 31 fanteria	Ricollocato in congedo dal 14 novembre 1915.

Decreto ministeriale 16 dicembre 1915.

I seguenti ufficiali dimissionari ed eliminati dai ruoli, arma di fanteria, sono riassunti in servizio, per la durata della guerra, col grado rivestito prima della cessazione dal servizio stesso ed assegnati al deposito per ciascuno indicato, al comando del quale si presenteranno il mattino del 27 dicembre 1915:

CASATI BRIOSCHI Giovanni, tenente, distretto Milano	Deposito 5 alpini.
FABIOLI Alessandro, id., id. Milano.	Id. Milano est (7 fanteria).
MARCHETTI Emilio, id., id. Milano	Id. Milano ovest (68 id.).
DIMITRI Filiberto, sottotenente, id. Napoli	Id. Napoli nord (39 id.).

Determinazione ministeriale 8 luglio 1915.

GANDINI Pietro, tenente medico distretto Pavia (indisponibile).	Cessa di essere indisponibile dal 1° maggio 1915, ed assegnato effettivo distretto Pavia.

Determinazione ministeriale 16 dicembre 1915.

BELASIO Giuseppe, tenente fanteria, distretto Pavia.	Inscritto fra gli ufficiali indisponibili del proprio distretto, a senso del n. 4 delle istruzioni per l'applicazione del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi.

Ufficiali non più inscritti nei ruoli.

Decreto ministeriale 11 dicembre 1915.

DI MARCO Costantino, capitano amministrazione in servizio temporaneo cavalleggeri di Palermo.	Ricollocato in congedo dal 28 novembre 1915.

Decreto ministeriale 16 dicembre 1915.

I seguenti primi capitani di fanteria, sono considerati come richiamati in servizio, con assegni, per tempo indeterminato, dalla data e presso il corpo a fianco di ciascuno indicati:

MONTAUTI cav. Giovanni.	Dal 24 maggio 1915 deposito 2 bersaglieri.
PAFUNDI Giuseppe.	Dal 10 luglio 1915.

Determinazione ministeriale 16 dicembre 1915.

PAFUNDI Giuseppe, capitano fanteria	Conferitagli la qualifica di primo capitano a senso dell'articolo 5 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 339, dal 10 luglio 1915.

ONORIFICENZE E RICOMPENSE.

Ricompense al valor civile.

Decreto luogotenenziale 8 novembre 1915, su proposta del Ministro dell'interno

MEDAGLIA D'ARGENTO.

CESARINI Michele, da Inzago (Milano), soldato reggimento cavalleggeri Lodi (15), n. 66801 matricola.

Per fermare un cavallo che, impauritosi aveva gettato a terra un commilitone, gli si parava dinnanzi col proprio cavallo; ma violentemente investito dalla bestia fuggente, veniva sbalzato di sella, riportando nella caduta gravi lesioni, per le quali cessava di vivere poco dopo. — Palermo 1° febbraio 1914.

BONACORSI Pietro, da S. Lorenzo in Campo (Pesaro), carabiniere legione Ancona, n. 10425 matricola

Con vera abnegazione e raro coraggio si faceva calare in profondo pozzo, nel quale erano rimasti due operai colti da grave malore per asfissia, ed uno dei quali già deceduto, riuscendo ad estrarre e a salvare quello ancora in vita. — Sant'Elpidio al Mare (Ascoli Piceno), 5 giugno 1914.

TONI Giuseppe, da Pistoia (Firenze), carabiniere legione Firenze, n. 25314 matricola.
TRANQUILLI Belisario, da Bassano in Teverina (Roma), carabiniere legione Firenze, n. 2356 matricola.

Con grave e manifesto pericolo, slanciavansi in una stanza in preda alle fiamme ed invasa da denso fumo, riuscendo a salvare, con danno personale, una vecchia semi asfissiata e coperta di ustioni, la quale sarebbe indubbiamente perita senza il loro pronto intervento — Figline Valdarno (Firenze), 11 giugno 1914

DEL GRANDE Carlo, da Bregnano (Como), soldato 23 fanteria, n. 43914 matricola

Col generoso intento di soccorrere un commilitone in procinto di annegare in un profondo macero, vi si gettava animosamente e, avvinto dal pericolante rimaneva vittima del proprio eroismo. — Portomaggiore (Ferrara), 18 giugno 1914.

DE ROBERTO Adolfo, da Lucera (Foggia), soldato 1 genio, n. 35213 matricola

Con slancio e spirito di sacrificio ammirevoli, penetrava in una fabbrica di fuochi artificiali incendiatasi e, abbattuta una porta, traeva a salvamento una donna gravemente ustionata, e con gli indumenti in fiamme e per quanto ferito, non abbandonava il luogo del disastro se non dopo essersi assicurato che non vi erano altre persone da salvare e dopo aver cooperato a spegnere l'incendio. — Lucera (Foggia), 7 luglio 1914.

SERAO Marco, da Pozzuoli (Napoli), soldato 10 artiglieria fortezza, n. 86024 matricola.

Gettavasi vestito nella vorticosa corrente del Po, in soccorso di un commilitone che stava per affogare, ma avvinghiato da questi, incontrava con esso la morte, vittima del suo generoso eroismo. — Mortizza (Piacenza), 9 agosto 1914.

MEDAGLIA DI BRONZO

CALCATERRA Vittorio, da Partanna (Trapani), tenente legione carabinieri reali Palermo.
PORRAZZO Giuseppe, da Mistretta (Messina), maresciallo d'alloggio capo, legione carabinieri reali Palermo, n. 823 matricola.

Con ammirevole slancio ed elevato spirito di abnegazione, cooperavano efficacemente al pericoloso salvataggio di sei pompieri travolti dalle macerie di un muro, durante l'estinzione di un gravissimo incendio, riuscendo a sottrarre alla morte tre di quei valorosi. — Palermo, 8 febbraio 1913.

GELLI Egidio, da Cremona, tenente 5 reggimento alpini.

Saliva sul tetto di una casa invasa dalle fiamme e, col concorso di altri animosi, riusciva a diminuire l'efficienza e i danni di un grave incendio sviluppatosi in alcuni fabbricati di legno, riportandone lievissimo danno alla propria persona. — Ponte di legno (Brescia), 5 marzo 1914.

ROSSI Luigi, da Castell'Arquato (Piacenza), carabiniere, legione Milano, n. 40638 matricola.

In occasione di un grave incendio sviluppatosi in alcuni fabbricati di legno, saliva per il primo su' tetto di una casa invasa dalle fiamme, iniziando l'isolamento delle altre abitazioni e riuscendo, col concorso di altri animosi, a diminuire la efficienza e i danni dell'incendio. — Ponte di legno (Brescia), 5 marzo 1914.

BRUGO Giuseppe, da Romagnano (Novara), soldato 27 fanteria, n. 37513 matricola.

Affrontava coraggiosamente un cavallo, attaccato ad un biroccino, datosi a precipitosa fuga in una località affollatissima di persone, e trascinato dall'imbizzarrito animale, riusciva, con suo rischio, a fermarlo. Roma, 12 aprile 1914.

CALVANI Oreste, da Frascati (Roma), maresciallo maggiore legione carabinieri reali Roma, n. 2469 matricola.
DOMINICI Italo, da Roma, carabiniere legione Roma, n. 23605 matricola.

Esponendosi a pericolo, affrontavano un cavallo con vettura, datosi a fuga precipitosa, riuscendo, dopo essere stati trascinati per un lungo tratto, a fermare il focoso animale e ad evitare possibili disgrazie alle numerose persone radunate nella località. — Soriano nel Cimino (Roma), 12 aprile 1914.

GRADI Alfredo, da Tizzana (Firenze), soldato 8 artiglieria fortezza, n. 27018 matricola.

Con raro ardimento si slanciava alla testa di un cavallo in fuga attaccato alle stanghe di un biroccino rimasto infranto nella corsa e, affrontatolo prontamente, riusciva con suo pericolo, a fermarlo. — Bologna, 23 aprile 1914.

PIRONDINI Mario, da Modena (frazione San Cataldo), caporale 36 fanteria, n. 30938 matricola.

Poco esperto nel nuoto, si lanciava vestito nel canale di Reno per salvare un giovane in procinto di annegare, senza raggiungere, però, il suo nobile scopo, perchè, impotente a lottare contro la forte corrente, sarebbe certamente perito senza il pronto aiuto dei compagni, che lo trassero a riva, mentre il fanciullo veniva salvato da altro animoso. — Bologna, 8 maggio 1914.

IMPECIATI Bonaventura, da Castiglione del Lago (Perugia), carabiniere legione Roma, n. 61813 matricola.

Con suo danno personale, si slanciava coraggiosamente alla testa di un cavallo, attaccato ad un veicolo, datosi a fuga precipitosa in località affollata, e, dopo essere stato trascinato per breve tratto, riusciva a fermarlo, prima che si verificassero disgrazie. — Roma, 14 giugno 1914.

PUCCIARINI Francesco, da Rosora (Ancona), carabiniere legione Torino, n. 10669 matricola.

Lanciavasi alla testa di un vigoroso cavallo, che, spaventato, si era dato a corsa velocissima, riuscendo, con suo rischio, a fermarlo, prima che l'animale raggiungesse una località dove trovavansi raccolte numerose persone. — Genova, 14 giugno 1914.

SINISCALCHI Crescenzo, da Terni (Perugia), caporale 18 reggimento artiglieria campagna, n. 27208 matricola.

Con suo pericolo, lanciavasi contro due cavalli, attaccati ad un carro, datisi a fuga precipitosa in una discesa, e, afferratene prontamente le redini, riusciva ad arrestarne la corsa, riportando lievissimo danno personale. — Sulmona (Aquila), 26 giugno 1914.

IOTTI Eliseo, da Castelnuovo di Sopra (Reggio Emilia), appuntato legione carabinieri reali Bologna, n. 511 matricola.

Si slanciava coraggiosamente alla testa di un vigoroso cavallo attaccato ad un veicolo datosi a fuga precipitosa in località affollata di persone, riuscendo, con pericolo della propria vita, a fermarlo ed a scongiurare eventuali disgrazie. — Parma, 4 luglio 1914.

VANDELLI Andrea, da Castelnuovo Rangone (Modena), soldato 28 artiglieria campagna, n. 24785 matricola.

Noncurante del pericolo, si gettava completamente vestito, nel Po, salvando da sicura morte un giovanetto in procinto di essere travolto dalla impetuosa corrente del fiume. — Piacenza, 15 luglio 1914.

GIULIANGELI Domenico, da Montelcone Sabino (Perugia), carabiniere legione Roma, n. 46520 matricola.

Vestito com'era, si slanciava a nuoto in una grande vasca di uno stabilimento balneare, riuscendo a trarre in salvo, con evidente suo pericolo e con l'altrui aiuto, due signorine in procinto di annegare. — Tivoli (Roma), 8 agosto 1914.

DELLE VAGLIE Gino, da Capolona (Arezzo), soldato 70 fanteria, n. 32548 matricola.

Si gettava, vestito, nelle acque del torrente « Levisone », in località notoriamente pericolosa, traendo a salvamento un giovanetto in procinto di annegare. — Scarperia (Firenze), 19 agosto 1914.

GANZELLINO Carlo, da Pont-Saint-Martin (Torino), soldato 74 fanteria, n. 27138 matricola.

Con ammirevole slancio, si gettava al collo di un cavallo datosi a fuga precipitosa nell'abitato, e, gettato a terra dall'infuriato animale, ne riportava danno personale, senza raggiungere il suo generoso scopo. — Brà (Cuneo), 30 agosto 1914.

ATTESTATO DI PUBBLICA BENEMERENZA,

Determinazione del ministro dell'interno 8 novembre 1913.

BIVONA Francesco, da Palermo, capitano 86 fanteria. — Nella circostanza di una violenta alluvione, prestava opera coraggiosa e filantropica, non scevra di pericoli, pel salvataggio delle persone e per diminuire i danni del disastro. Ustica (Palermo), 15 ottobre 1913.

SCARNATO Michelino, da Naso (Siracusa), carabiniere legione Palermo, n. 42078 matricola. — Traevano da sotto un treno leggermente in corsa, un procaccia postale che, investito e mutilato di due arti, correva imminente pericolo di rimanere completamente schiacciato. — Poggioreale (Trapani), 1° maggio 1914.

DE VITA Giuseppe, da Marsala (Trapani), carabiniere legione Palermo, n. 31638 matricola.

MALLUCCI Renato, da Ancona, tenente 93 fanteria. — Affrontava una cavalla in fuga e, trascinato nella caduta dall'animale spaventato, riusciva a trattenerlo e riconsegnarlo al proprietario accorso. — Ancona, 25 giugno 1914.

REBECCHI Luigi, da Ostiglia (Mantova), soldato zappatore reggimento cavalleggeri di Aquila (27), n. 29351 matricola. — Si gettava vestito nelle acque torbide del torrente *Strone*, traendone in salvo un bambino cinquenne casualmente cadutovi. — Verolanuovo (Brescia), 3 luglio 1914.

FIOCCHI Socrate, da Ferrara, carabiniere legione Milano, n. 27860 matricola. — Affrontava coraggiosamente un cavallo, attaccato ad un carretto, datosi alla fuga in località frequentata della città, riuscendo a fermarlo dopo non lievi sforzi. — Milano, 19 luglio 1914.

MUSICCO Domenico, da Trani (Bari), soldato 74 fanteria, n. 28156 matricola. — Slanciavasi contro un cavallo, trainante un veicolo, datosi a corsa sfrenata nell'abitato e, afferratolo, prontamente lo fermava, dopo esserne stato trascinato per un breve tratto. — Brà (Cuneo), 16 agosto 1914.

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA
nei gradi di sottufficiale e di truppa.

Marescialli capi promossi marescialli maggiori:

MINEI Pietro, 32 fanteria
CIARAMELLA Paolo, 39 id.
ROMANATO Antonio, 43 fanteria

Maresciallo promosso maresciallo capo:

ALERCI Mario, 40 fanteria.

Sergenti maggiori promossi marescialli:

FERRI Alessio, 31 fanteria
ZUCCA Pietro, 40 id.
AIASSA Remigio, 3 alpini
DE MARCO Giorgio, 7 alpini.
SORRENTINO Alessandro, 10° compagnia sanità.

Brigadiere carabinieri reali promosso maresciallo d'alloggio:

BONACCINI Ettore, addetto VI corpo armata.

Sergenti promossi sergenti maggiori:

AGOSTINI Emo, 31 fanteria.
PARISIO Pietro, 31 id.
SCIPIONE Vittorio, 31 id.
VOLPONES Virgilio, 39 id.
SCARRONE Francesco, 39 id.
SALVADORI Serafino, 39 id.
MIGLIONE Patrizio, 39 id.
TIRLONI Sante, 40 id.
IMPARATO Tommaso, 64 id.
CASATI Ercole, 64 id.
COMPAGNA Mario, 64 id.
MARTIN Eugenio, 64 fanteria.
ALBANO Giuseppe, 1 bersaglieri.
GIAROLO Vittorio, 6 alpini.
PRIVITERA Giuseppe, 27 artiglieria campagna.
D'ANGELO Ernesto, 27 id. id.
VENTURA Giuseppe, 27 id. id.
FUMAGALLI Giosuè, 27 id. id.
ORECCHIA Pietro, 38 id. id.
VAY Giovanni, 5 genio.

Caporali maggiori promossi sergenti:

FONTANA Pietro, 30 fanteria.
CELLOTTINI Giuseppe, 30 id.
FERRARINI Mario, 30 id.
MAZZETTI Egidio, 31 id.
COSTA Pietro, 31 id.
TROMBAIOLO Pietro, 39 id.
TISSI Nicola, 39 id.
VALERIO Arturo, 39 id.
SARNO Vincenzo, 64 id.
NOCENTINI Gino, 64 fanteria
MENGONI Giuseppe, 64 id.
FEDERICI Romeo, 119 id.
PASSAGNO Giovanni, 11 bersaglieri.
FALCONE Francesco, 11 id.
REMOR Giovanni, 7 alpini.
POLIZZOTTO Giuseppe, 27 artiglieria campagna.
MAZZUCCHETTI Giuseppe, 38 id id.

Caporali promossi sergenti:

TOFFOLO Pietro, 30 fanteria.
GRANDILLO Giuseppe, 31 id.
COSTA Giovanni Battista, 31 id.
MASTINO Antonio, 39 id.
NEGRO Guglielmo, 39 fanteria.
AMBROSINO Antonio, 40 id.
LETTIERI Giuseppe, 40 id.

Caporali promossi caporali maggiori:

BRUSAFERRI Riccardo, 30 fanteria.
MARCHETT Francesco, 30 id.
CONTARDI Umberto, 30 id.
DE MORTIS Filippo, 39 id.
CASSUBERTA Antonino, 64 id
CELLERINO Luigi, 64 id.
PASSI Domenico, 27 artiglieria campagna.
CONTARDI Giuseppe, 27 id id.
DE BIASI Mario, 3 id. montagna.
FACCHINELLI Remigio, 3 id. id.

Soldati promossi caporali:

ZAPPI Giuseppe, 30 fanteria.
PANNACCI Giulio, 30 id.
CAVALLERO Carlo, 30 id.
SIDAGNI Giuseppe, 30 id.
ODORICO Angelo, 30 id.
RICCI Ruggero, 39 id.
PANZA Floriano, 40 id
RECOSSI Cesare, 40 id.
DIANI Enrico, 124 id.
COSTA Guido, 125 fanteria.
RICCARDI Alfredo, 11 bersaglieri.
PUGNO Giuseppe, 11 artiglieria campagna.
DELICCO Alessandro, 11 id. id.
MILONE Felice, 27 id- id.
IORI Antonio, 27 id. id
CREMASCHI Luigi, 27 id. id.

NOTIFICAZIONI.

Arrivi e partenze da o per l'Africa.

ROMANO Luigi, capitano fanteria.
LONGO Giuseppe, id. id.
Ritornati in Italia dalla colonia Eritrea per rimpatrio definitivo, il 2 dicembre 1915.

SALDINI Guglielmo, id. id.
Ritornato id. id. il 10 agosto 1915.

BRUNI Nicola, sottotenente 65 fanteria. COSTANTINI Francesco, id. 47 id. MELLI Vincenzo, id. 4 alpini. MADONNA Mario, id. 6 bersaglieri. FICAI VELTRONI Pietro, sottotenente complemento 81 fanteria. CAPOTORTI Pasquale, id. 81 id. BETTACCHI Domenico, id. 93 id. SIGNIORIELLO Amedeo, id 11 id. PAOLILLO Alberto, id. 39 id. PERCUOCO Francesco, id. 31 id.	Partiti per la colonia Eritrea, il 6 dicembre 1915
LUCIANO Antonio, sottotenente 32 id.	Partito per la colonia della Somalia italiana, il 6 dicembre 1915.

DEFUNTI.

TETTONI cav. Domenico Enrico, tenente contabile non più inscritto nei ruoli.	Morto a Piacenza, il 5 giugno 1915.
BIDOLI Giovanni Battista, tenente complemento fanteria, distretto Sacile, deposito Udine.	Id. a Verona, il 21 ottobre 1915.
CELLAI Silvio, sottotenente fanteria, milizia territoriale (Firenze), distretto Firenze	Id a Livorno, il 28 id.
TAGLIATI Pietro, primo capitano fanteria riserva, distretto Ferrara.	Id. a Portomaggiore (Ferrara), il 31 id.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 28ª, anno 1915, pag 989. — MARIANNINI Federico, *leggasi:* MARIANINI Federico.

Id. 32ª, id 1915, » 1149 — BIANCHI Giovanni, *invece di:* Sassari Spoleto, *leggasi:* Sassari Sassari.

Id. 35ª, id. 1915, » 1212. — LIVERANI Livio, *invece di*: id. Ravenna, *leggasi:* id. Forlì

Id. 38ª, id. 1915, » 1321. PASTORE Albino — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id 65ª, id. 1915, » 2138. — VESI Diego. — Alla variazione che lo riguarda, *aggiungere:* Seguirà provvisoriamente nel ruolo dell'arma il pari grado RIVIELLO Vincenzo.

Id. 74ª, id. 1915, » 2458 — BAGLIONI Gio. Battista, *invece di* distretto Padova ed assegnato effettivo distretto Padova, *leggasi:* distretto Venezia ed assegnato effettivo distretto Venezia.

Id. 75ª, id. 1915, » 2510. — DE CRESCENZO Tommaso, dopo le parole « seguirà nel ruolo il capitano . . » *aggiungere:* SULPIZI Francesco.

Id. 75ª, id. 1915, » 2512. — AMBROSINI Ugo Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 75ª, id. 1915. » 2552. PENSA Angelo, *invece di:* id. Savigliano, *leggasi*: id. Cuneo.

Dispenza 80ª anno 1915, rag. 2734 — RODI Arturo, *invece di:* 12 id., *leggasi:* 12 bersaglieri

Id. 80ª, id 1915, » 2734 — SERRA Pier Francesco, *invece di:* 39 fanteria, *leggasi:* 89.

Id. 80ª, id. 1915, » 2739. — RENGA Domenico, *invece di:* 10 id., *leggasi:* 19.

Id. 82ª, id. 1915, » 2807 — ONITA Paolo, *leggasi* ONIDA Paolo.

Id. 86ª, id. 1915, » 2881. BIANCHI Andrea, *invece di:* legione Bologna, *leggasi:* legione Roma.

Id. 86ª, id. 1915, » 2892 — PISOGLIO Pietro, *leggasi:* BISOGLIO Pietro.

Id. 87ª id 1915, » 2907 BRICOLA Enrico — Si consideri come non avvenuta la determinazione che lo riguarda.

Id 87ª, id. 1915, » 2908. — GALLIANI Antonio, *invece di;* id., *leggasi:* tenente.

Id. 87ª, id. 1915, » 2908 — TALMON Luigi, *invece di:* id., *leggasi:* capitano

Id 87ª, id 1915. » 2908. — RICCIOTTI Giovanni, *invece di:* 61 id., *leggasi:* 51 id.

Id. 87ª, id. 1915. » 2930 — ROVELLO Lorenzo. *leggasi:* REVELLO Lorenzo.

Id. 87ª, id. 1915, » 2931 — GALLINO Eugenio, *leggasi;* GALLINA Eugenio.

Id. 87ª. id. 1915. » 2932. — TOGNOLI Antonio, *leggasi:* TOGNALI Antonio

Id. 87ª. id. 1915, » 2932 — MAURI Paolo, *leggasi:* MANZI Paolo.

Id. 87ª, id. 1915, » 2932 — MIGLIOLE Francesco, *leggasi:* MIGLIORE Francesco.

Id. 88ª, id 1915, » 2932 — TISCER Edoardo. *leggasi:* TISCHER Edoardo.

Id. 87ª. id. 1915, » 2935. — AMBONI Fausto, *leggasi:* OMBONI Fausto.

Id. 87ª. id. 1915, » 2942. TACCONI cav. Alessandro, *invece di:* 88 fanteria, *leggasi:* 22 fanteria

Id. 89ª. id 1915 » 2960 DELLA ROCCA Nicola, *invece di:* 19 artiglieria campagna, *leggasi:* 18 artiglieria campagna

Id. 89ª. id. 1915 » 3002. — TONIETTI Alessandro, *invece di:* id. id. id. PINNA Pasquale, *leggasi:* id. id. id PIRRERA Pasquale.

Id 89ª. id. 1915, » 3006 — CATALDI Gino, *invece di:* Lucca — Lucca, *leggasi:* Lucca — Firenze.

Id. 92ª, id. 1915, » 3090 DELPIANO Alessandro — Si consideri come non avvenuta la determinazione che lo riguarda.

Id. 92ª, id. 1915, » 3093 DELLA ROCCA Guido, *invece di:* Seguirà nel ruolo il capitano RAGGIO Romolo, *leggasi,* Seguirà nel ruolo il capitano BAGGIO Romolo;
ed invece di: 18 id. campagna. *leggasi:* 19 id campagna.

Id. 92ª, id. 1915, » 3094 BUCCERI Emanuele, *leggasi:* BUCCERI Emmanuele. *ed invece di* Seguiranno nel ruolo il tenente GUARDI Beniamino, *leggasi:* Seguiranno nel ruolo il tenente GUALDI Beniamino.

Id. 92ª, id. 1915, » 3094. FRANCO Furio, *invece di:* Seguira nel ruolo il tenente PEPE Ridcardo, *leggasi:* Seguirà nel ruolo il tenente PEPE Riccardo

Id. 92ª, id. 1915, » 3094. POLVERISI Sergio *invece di:* Seguirà ecc. ecc., *leggasi:* Precederà ecc. ecc.

Id. 92ª, id. 1915, » 3095 — SUPPO Aldo, *invece di:* stabilimento costruzioni ed esperienze aeronautiche, *leggasi* stabilimento costruzioni aeronautiche

Id. 92ª, id 1915. » 3107 Nel provvedimento riguardante i sottotenenti medici di complemento e di milizia territoriale nominati tenenti medici di complemento, si consideri annullato il 2° capoverso:
Essi saranno effettivi, ecc.

Id. 92ª, id. 1915, » 3113. — MARTOLINI Enrico, *invece di:* Massa, *leggasi:* Livorno.

Dispensa 92ª, anno 1915, pag. 3121 — MENTASTI Roberto, *invece di:* Monza, *leggasi:* Milano.

Id. 92ª, id. 1915, » 3127. — CATELLO RABECCO Carlo, *leggasi:* CATELLA RABECCO Carlo.

Id 92ª, id. 1915, » 3127. — NONNI Luciano, *leggasi*: MONNI Luciano.

Id 92ª, id 1915, » 3128. FRONDA Emilio, *invece di:* Id. id. con riserva di anzianità relativa, *leggasi:* Promosso capitano con riserva di anzianità relativa.

IL MINISTRO — **Zupelli**

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 96ª — 1915 — 24 dicembre

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

per la campagna di guerra del 1915

RICOMPENSE CONCESSE DI MOTO PROPRIO DA S. M. IL RE

15 dicembre 1915.

MEDAGLIA D'ORO.

VENEZIAN Giacomo, da Trieste, maggiore riserva fanteria.

In piedi, fra il turbinare dei proiettili nemici, agitando il berretto, al grido di « Viva l'Italia », incuorava le truppe che il 14 novembre 1915 avevano conquistato un tratto di trincea avversaria. Il 16 novembre 1915, ferito, celava il suo stato per timore di essere costretto ad abbandonare la prima linea. Il 20 novembre 1915, quando le truppe di prima linea — attaccando un fortissimo trinceramento austriaco — furono accolte da un violentissimo fuoco, si slanciò di rincalzo, alla testa del suo battaglione, che guidò col più grande valore, finchè cadde colpito da una palla in fronte.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

MACULAY TREVELYAN Hon George comandante 1ª sezione « British Ambulance Unit for Italy ».

Mentre l'artiglieria nemica bombardava un fabbricato adibito a posto d'isolamento, rapidamente vi accorreva, provvedendo con mirabile serenità e sangue freddo allo sgombero dei ricoverati, continuando imperterrito in tale servizio nonostante che due granate gli scoppiassero vicino, coprendolo di rottami. — S. Floriano, 25 novembre 1915.

LISSIA Pietro, da Calangianus (Sassari), tenente complemento fanteria.

Nel combattimento del 23 ottobre 1915, alla Collina delle Rocce Rosse, trovatosi in prima linea, si mise alla testa di una compagnia rimasta senza ufficiali proprio nel momento in cui stava per raggiungere la posizione, trascinandola con grande ardimento all'assalto. Due ferite, successivamente ricevute, non valsero a farlo desistere. Ferito una terza volta, solo — rifiutando ogni aiuto — si presentò al comando del reggimento per chiedere, a nome del comandante del suo battaglione, un rincalzo onde assicurare il possesso della posizione conquistata, e, soltanto dopo, si recò all'ambulanza, rifiutando di esservi accompagnato.

RICOMPENSE CONCESSE SUL CAMPO DALLE SUPREME AUTORITÀ MOBILITATE E SANZIONATE CON DECRETO LUOGOTENENZIALE

Decreto luogotenenziale 23 dicembre 1915.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

TOLA Paolo, da Sassari, tenente fanteria.

Comandante di compagnia, mentre reparti attivi e retrostanti ripiegavano, costrettivi da violento e incrociato fuoco nemico, con calma e fermezza esemplari, obbligava i due plotoni ai suoi ordini a rimanere in trincea, mantenendo così in rispetto il nemico, durante la notte, e provvedendo al trasporto di tutti i feriti ed al ricupero delle armi e munizioni lasciate dai caduti. — Laguzoi, 10 luglio 1915.

PEDRINELLI CARRARA Luigi, da Valtesse (Bergamo), sottotenente alpini.

Mentre tentava, per via non facile, di raggiungere il passo di Brizio, fu ferito all'avambraccio destro. Incurante del dolore, rimase sul terreno, incitando con parole e con l'esempio i soldati a compiere il proprio dovere, finchè una seconda volta fu colpito gravemente al torace. Mentre, sotto il fuoco avversario, era trasportato al posto di medicazione, indicava ancora con gesti ai soldati quali posizioni dovessero occupare per respingere il nemico. — Vedretta dei Frati, 15 luglio 1915.

CIOTOLA cav. Ernesto, da Napoli, tenente colonnello fanteria.

Il 15 ed il 17 luglio, con opportune predisposizioni e con elevato spirito aggressivo, lanciò arditamente il battaglione all'assalto delle trincee nemiche, alla testata dell'Agai. Sopraffatto dal tiro, ma non scosso, il 19 luglio assaltò con rinnovato ardore le posizioni nemiche, dando, con tutto il battaglione, esempio di indomito coraggio e di pertinace valore. Benché ferito ad una gamba, rimaneva al suo posto per sollecitare i lavori di apprestamento a difesa di una posizione a breve distanza dal nemico, sotto il fuoco d'artiglieria. Ferito una seconda volta, gravemente, con nobili parole, incitò i soldati a rimanere saldi nella posizione, addoloratissimo di doverli lasciare. — Col di Lana, 15-17-19 luglio 1915.

ROMANI don Silvio, da Collalto Sabino (frazione Ricetto) (Perugia), cappellano militare fanteria.

In pieno giorno, cessato il combattimento, si recava — con abito sacerdotale, con crocefisso in mano, accompagnato da un ufficiale e da portaferiti, con bandiere di neutralità e barelle — sul campo di battaglia, alla ricerca dei feriti ed al ricupero dei cadaveri. Al nemico, che, appostato nelle vicine trincee, impediva col fuoco la pietosa missione, ad alta voce e agitando il crocifisso imponeva di desistere, di rispettare Cristo e la neutralità; ma, all'invocazione sacerdotale, rispondeva il fuoco nemico. Riusciva tuttavia a far trasportare un ferito, e non si ritirava, se non quando constatò che non vi erano altri feriti sul campo. — Col di Lana, 17 luglio 1915.

BARONIO don Antonio, da Cesena (Forlì), cappellano militare fanteria.

Sorpreso dallo scoppio di una granata di grosso calibro mentre, al posto di medicazione, attendeva all'esercizio del suo pietoso ministero presso i feriti, subito rimessosi dal primo sbigottimento, benchè ferito da una scheggia alla guancia, affatto dimentico di sè, coraggiosamente rimaneva sul posto a confortare ed a soccorrere le nuove vittime. — Podgora, 21 luglio 1915.

CASSOLA Giammantonio, da Milano, soldato volontario fanteria.

Riuscito ad arruolarsi volontario, nonostante che avesse soli 15 anni, dava esempio di grande ardimento, offrendosi a partecipare di giorno ad

un'ardita ricognizione verso una posizione nemica rinforzata, Spintosi fin sotto i reticolati, e ferito gravemente alla gola, rimase sul posto per un giorno intero, fingendosi morto, con eccezionale sangue freddo, per salvarsi da una pattuglia nemica. Col favore della notte, rientrato al proprio reparto, riferì con calma e serenità sull'esito della ricognizione, rifiutò il trasporto in barella, e, all'ospedale, con la ferita tuttora aperta e in istato gravissimo, chiedeva di essere immediatamente medicato, per tornare subito a combattere. — Monte Piana, 7 settembre 1915.

COSTELLA Felice, da Sacile (Udine), soldato alpini, n. 29079 matricola.

Per due volte si offriva volontario per ardite operazioni di pattuglie, e, sempre primo, sorprendeva due volte il nemico. Arrivato, dopo difficili passi, per la seconda volta su di una punta dominante, incitava i compagni a seguirlo. Ferito mortalmente e conscio della gravità della sua ferita, non cessava ancora d'animare i vicini e d'inneggiare alla grandezza della patria. Trasportato al posto di medicazione, sapeva ancora suscitare l'ammirazione del medico con frasi di abnegazione, finchè spirava. — Monte Cristallo, 15 settembre 1915.

SALOMONE Nicolò, da Adernò (Catania), caporale fanterian. 38191 matricola.

Ferito, rimaneva in trincea durante un intenso bombardamento avversario, continuando a far fuoco contro gruppi nemici ed a dirigere quello degli uomini della sua squadra, rincuorandoli con la voce e con l'esempio e sporgendosi dalla trincea per eseguire un tiro più efficace. — Cima Cuestalta, 12 ottobre 1915.

GASTALDELLI Felice, da Cà di David (Verona), soldato bersaglieri, n. 3017 matricola.

Ferito alla gamba, rimaneva in trincea, incoraggiando i compagni a resistere. Ferito una seconda volta, non si perdeva d'animo, e, stoicamente, subiva l'amputazione della mano destra, dando mirabile esempio di fortezza d'animo e di elevato sentimento militare. — Creta Rossa, 12 ottobre 1915.

BEDINO Giovanni, da Racconigi (Cuneo), soldato alpini, n. 18564 matricola.

Di vedetta in punto importante della posizione, sotto violento fuoco dell'artiglieria nemica, noncurante del pericolo cui si esponeva, avvertiti

movimenti nemici in fondo al vallone, scendeva sotto il ciglio portandosi in punto scoperto, dal quale poteva scorgere meglio l'avversario. Ferito in tale movimento, non abbandonava il suo posto e chiamava alle armi i compagni di squadra, indicando loro i gruppi nemici, che furono tosto respinti da fuoco di fucileria, finchè, nuovamente colpito, e gravemente, alla testa da una scheggia di granata, cadeva al suolo, incitando i compagni a perseverare nella lotta e rifiutando di esser portato al posto di medicazione fino ad attacco respinto. — Monte Scarnitz, 12 ottobre 1915.

BERARDENGO Giacomo, da Mojolo (Cuneo), soldato alpini, n. 35223 matricola.

Con grave pericolo della vita e sotto violento fuoco di artiglieria nemica, salvava la vita al proprio ufficiale, sepolto dallo scoppio di una granata austriaca. — Creta Rossa, 12 ottobre 1915

GANDIGLIO Mattia, da Casalgrasso (Cuneo), soldato alpini, n. 18562 matricola

Di vedetta in punti importanti della posizione, sotto violento fuoco di artiglieria nemica, noncurante del pericolo, avvertiti movimenti nemici in fondo al vallone, scendeva sotto il ciglio, portandosi in punto scoperto per potere scorgere meglio l'avversario. Ferito in tale movimento, non abbandonava il suo posto e chiamava alle armi i compagni di squadra, indicando loro i gruppi nemici, che furono tosto respinti da fuoco di fucileria, finchè, nuovamente colpito a morte da una scheggia di granata, cadeva al suolo, vittima del dovere ed esempio di coraggio ai compagni. — Monte Scarnitz, 12 ottobre 1915.

COPPOLA Ferruccio, da Perugia, capitano complemento fanteria,

Con slancio, sotto un violento fuoco, condusse la propria compagnia all'assalto di una forte posizione nemica. Ferito mortalmente, finchè ebbe vita, non cessò di incitare i suoi ad andare avanti e ad affermarsi nella posizione conquistata. — S Martino del Carso, 21 ottobre 1915.

MARRACINI Renato, da Monsummano (Lucca), sottotenente complemento fanteria.

Nell'attacco notturno di posizione nemica, si offriva volontario per guidare esploratori e portatubi di gelatina esplosiva. Fu primo a varcare il reticolato della trincea avversaria, rincuorando ed incitando i soldati a seguirlo, e, ferito gra-

MESSINEO Pietro, da Palermo, sottotenente complemento artiglieria campagna.

vemente, persisteva nella sua eroica azione. — Monte Sief, 24 ottobre 1915.

Spintosi u trincea di prima linea in osservazione del tiro di artiglieria, sotto l'infuriare di violento fuoco nemico, permaneva serenamente al proprio posto, comunicando notizie importanti al comando del reggimento, e, mirabile esempio di sacrifizio, veniva trovato ucciso in piedi, sporgente dalla trincea, col microfono all'orecchio.—Castelnuove del Carso, 28 ottobre 1915.

ISONNI Francesco, da Cortenedolo (Brescia), sergente alpini, n. 36443 matricola.

Anima del proprio reparto, con sagace avvedutezza e con bella audacia lo guidò alla conquista di una trincea dominante, munita di reticolato, sorprendendovi la piccola guardia nemica. — Passo del Tonale, 30 ottobre 1915.

MANCIAROTTI Edoardo, da Bressana (Pavia), sottotenente complemento fanteria.

Vigile per tutta la notte dal 1° al 2, a pochi passi dal tenace nemico, avvistava l'avvicinarsi di una compagnia austriaca, e, con sangue freddo e criterio esatto di comando, impegnava il suo plotone in azione di fuoco tale da arrestarla, dando modo, coll'intervento del resto della sua compagnia, di sopraffare il nemico, che ebbe circa cinquanta morti e lasciò altrettanti prigionieri. All'alba, mentre si spostava sulla linea di fuoco per dare ordini, veniva ucciso da una pallottola in fronte. — Zagora, 1-2 novembre 1915.

MELLONI Mario, da Firenze, aspirante ufficiale complemento fanteria.

Comandante di plotone, con calma e coraggio ammirevoli, ne dirigeva l'azione a breve distanza dalla trincea nemica. Colpito a morte, cadeva gridando « Viva l'Italia », — Zagora, 2 novembre 1915.

SOLDO Luciano, da Sant'Agata di Puglia (Foggia), sergente fanteria, n. 33780 matricola.

Spontaneamente si recava, con una pattuglia, sulla destra di un reparto nemico per vedere se a tergo avesse altra truppa. Mentre coraggiosamente eseguiva il suo mandato, sotto un fuoco efficacissimo del nemico, veniva colpito da una pallottola di fucile, che gli spezzava un braccio. — Zagora, 2 novembre 1915.

FERRARI Apollonio, da Casteggio (Pavia), soldato fanteria, n. 23331 matricola.

Al Sabotino, il 28 maggio 1915, alla presa della quota 383 (Plava), il 16 giugno 1915, dimostrò coraggio non comune. In quest'ultima gior-

nata rimasto ferito, volle ritornare, appena medicato, in combattimento. Alla presa di Zagora, il 2 novembre 1915, volendo, sotto il fuoco nemico, far ritorno presso il proprio capitano, che lo aveva inviato a portare ordini, vi trovò gloriosamente la morte.

FABRE Giuseppe, da Alessandria, tenente alpini.

Dopo aver ripetutamente guidato, con molto ardimento, piccole ricognizioni in prossimità delle trincee nemiche, in un'ultima ricognizione, appostati i suoi uomini oltre una prima linea di reticolato a meno di 200 metri dalle trincee stesse, con la voce e con l'esempio li incitò a ben dirigere il fuoco, finchè, sprezzando il pericolo, scopertosi per meglio osservare il nemico, venne da esso preso di mira e mortalmente colpito all'occhio destro. — Malga Zurez, 11 novembre 1915.

MANCA Giovanni, da Cagliari, sergente volontario di guerra alpini, n. 145 matricola.

In prossimità delle trincee nemiche, essendosi accorto che il proprio tenente era caduto, prese il comando del reparto e dispose per il trasporto della salma del suo superiore, mantenendo, sotto il vivo fuoco nemico, la posizione occupata, fino a completo svolgimento dell'azione e finchè il trasporto della salma fu assicurato, dimostrando calma e coraggio — Malga Zurez, 11 novembre 1915.

GANNA Guido, da Brescia, sottotenente milizia territoriale alpini.

In ricognizione col proprio plotone, rimasto gravemente ferito alla testa, a brevissima distanza dalla posizione nemica, con mirabile forza d'animo, senza neppure farsi medicare, seguitava a tenere il comando del suo reparto per ben quattordici ore, nonostante il fuoco nemico e la temperatura rigidissima. Rientrava nelle nostre linee solo a notte fatta, dopo aver raccolto preziose informazioni sul nemico — Forcellina di Montozzo, 18 ottobre 1915.

BORGHI Ernesto, da Mozzate (Como), soldato alpini, n. 15020 matricola.

Durante una ricognizione si slanciava attraverso una zona completamente battuta dal tiro di mitragliatrici nemiche, per soccorrere il proprio ufficiale ferito. Caduto a terra perchè a sua volta ferito gravemente, con sublime abnegazione, dimenticando sè stesso, si rialzava

per proseguire nel proprio compito finchè venne nuovamente colpito ed ucciso. — Forcellina di Montozzo, 18 ottobre 1915

CAMPI Mario, da Lodi (Milano), capitano artiglieria in servizio stato maggiore.

Incaricato di recarsi nella zona di attacco del settore di Oslavia per riconoscere la situazione delle truppe, non solo adempieva egregiamente il suo compito, ma, di sua iniziativa e sotto intenso fuoco nemico, raccoglieva e con energia riportava al combattimento circa duecento dispersi, arrestandosi solo allorchè, colpito da un proiettile nemico che gli attraversava la coscia in prossimità dell'inguine, fu nell'impossibilità di marciare. — Oslavia, 21 novembre 1915.

CHIARAMONTI Edoardo, da Firenze, capitano complemento fanteria.

Comandante di battaglione, con l'esempio e con la parola, in un momento difficile ed in terreno battuto dal fuoco intenso di artiglieria, mitragliatrici e fucileria, trascinava i propri dipendenti all'assalto di una trincea nemica a nord-est di Oslavia, conquistandola, affermandosi su di essa e facendo numerosi prigionieri. — Nord-est di Oslavia, 27 novembre 1915.

AMMASSARI Umberto, da Roma, sergente fanteria, n. 94945 matricola.

Caduto l'ufficiale, assunto il comando del plotone che era alla sinistra della compagnia, in zona soggetta ai tiri d'infilata del nemico, con coraggio e fermezza, seppe sventare un contrattacco avvolgente. Caduti in seguito tutti gli ufficiali della compagnia, riordinava i soldati, resistendo al fuoco, finchè non ebbe l'ordine di ritirarsi. — Bosco Cappuccio, 18 luglio 1915.

FALLETI Antonino, da Radicena (Reggio Calabria), sergente maggiore fanteria, n. 23703 matricola.

Comandante di una pattuglia, si slanciava arditamente contro un trinceramento occupato da una ventina di nemici con un ufficiale, riuscendo a piombare alle loro spalle ed a farli tutti prigionieri. Fatto segno ad incessante e violento fuoco di fucileria nemica, con molta perizia ed ardimento riusciva a tornare indietro senza abbandonare i prigionieri stessi. — Bosco Triangolare, 25 luglio 1915.

VECCHIONE Gustavo, da Minturno (Caserta), capitano complemento fanteria.

Conquistata, alla testa della sua compagnia, una trincea nemica, seppe faticosamente mantenerla per tutto il giorno e la notte successiva,

nonostante i ripetuti contrattacchi avversari, finchè, molto gravemente ferito, dovè lasciare il proprio reparto. Morì in seguito alle ferite riportate. — Monte Sei Bu[illegible]. 21 ottobre 1915. – Già segnalatosi nei fatti d'armi dei giorni 25 e 30 giugno, 2, 26 e 27 luglio 1915, a Polazzo.

CAPUTI Pietro, da San Giovanni in Fiore (Cosenza), sottotenente complemento fanteria.

Caduti tre ufficiali comandanti di plotone, seppe efficacemente coadiuvare il proprio comandante di compagnia nel mantenersi su una difficile posizione, molto efficacemente battuta da tiri d'infilata di mitragliatrici avversarie. Il giorno dopo, alla testa di pochi uomini, coadiuvato da un ufficiale e da un nucleo di soldati di altro reparto, riuscì a far numerosi prigionieri ed a togliere all'avversario due mitragliatrici, un lanciabombe, parecchi fucili e munizioni. Nello stesso giorno, gravemente ferito al petto, rivolgendosi al comandante di compagnia, disse: « Signor capitano, muoio, ma non importa. Evviva l'Italia! ». — Monte Sei Busi, 21-22 ottobre 1915.

PONTE Giuseppe, da Torino, capitano aiutante campo

Intelligente, energico, attivissimo collaboratore del comando di brigata, si distinse nel portare ordini ed avvisi sotto il fuoco micidiale di artiglieria e fucileria. Mentre un reggimento, all'attacco di trincee nemiche, trovavasi in critiche condizioni, di sua iniziativa si recava in prima linea per conoscerne la situazione, riportando al comando informazioni, che riuscirono di molto giovamento per le operazioni successive. — Monte S. Michele, 21 ottobre-5 novembre 1915.

SPALVIERI cav. Cesare, da Venarotta (Ascoli Piceno), colonnello comandante fanteria.

Per avere, con sagaci e tempestive disposizioni, con disprezzo del pericolo e restando per tutta la durata del combattimento sulle trincee più avanzate, diretto, con personale impulso, l'azione del suo reggimento, svoltasi il 28 ottobre e nei giorni successivi, riuscendo a conquistare e mantenere posizioni nemiche tenacemente difese. — Altipiano Carsico, 28 ottobre 1915.

TRERÈ Sandro, da Milano, capitano complemento fanteria. — Brillantemente conduceva il proprio reparto all'assalto di una forte posizione nemica, raggiungendola per il primo. Malgrado le forti perdite, riordinava prontamente le truppe, rimanendo a stretto contatto col nemico e respingendone i contrattacchi, finchè venne gravemente ferito ad un braccio. — Fogliano, 28 ottobre - 2 novembre 1915.

MASSI Giuseppe, da Monteprandone (Ascoli Piceno), sottotenente complemento fanteria. — Alla testa di un plotone, dando esempio ai suoi dipendenti, sprezzante del pericolo, muoveva all'assalto di una trincea. Ferito, persisteva nell'azione, fino a quando, colpito da un secondo proiettile, rimaneva ucciso. — Carso, 29 ottobre 1915.

PARIGI cav. Cesare, da Asti (Alessandria), maggiore generale. — Quale comandante di brigata, con la sua continua presenza fra le truppe dipendenti, con l'attività instancabile, con la calma e con lo sprezzo del pericolo veramente eccezionali, fu di esempio mirabile e di incitamento efficace ad ufficiali e gregari anche nei momenti più difficili e critici dell'azione, nei quali non esitò ad esporsi ripetutamente al fuoco nemico. — Pressi di Polazzo, ottobre novembre 1915.

MAZZA Alberto, da Ferrara, capitano bersaglieri. — Con instancabile attività ed intelligente energia preparava e guidava l'attacco di un fortissimo trinceramento nemico. Conquistatolo in parte, vi permaneva con un manipolo di superstiti, respingendo tre violenti contrattacchi, finchè, gravemente ferito, dovette suo malgrado essere allontanato dalla posizione valorosamente conquistata e valorosamente tenuta. — Altipiano Carsico, 1-4 novembre 1915.

MARCONI Ulisse, da Magione (Perugia), soldato zappatore fanteria, n. 25771 matricola — Primo fra tutti, si slanciava all'assalto delle trincee nemiche, trascinando con l'esempio i compagni. Non riuscito l'assalto, si portava sotto un fuoco micidiale di mitragliatrice e fucileria avversarie, per ben sei volte, fuori delle nostre trincee, a raccogliere i compagni feriti. — Bosco Cappuccio, 10 novembre 1915.

BARTOCCI Angelo, da Perugia, sottotenente artiglieria fortezza (costa) — Nonostante il fuoco aggiustato dell'artiglieria avversaria, che batteva il pontone sul quale egli si trovava coi suoi cannoni, conservava calma ammirevole e con serenità, conti-

nuava per ben tre ore consecutive a dirigere il tiro, riuscendo a far tacere la batteria nemica — Basso Isonzo, 11 novembre 1915.

ZAZO Giuseppe, da Frigento (Avellino), sottotenente complemento fanteria. — Alla testa della propria compagnia, la lanciava all'attacco della trincea nemica. Vi giungeva per primo, e, ferito mentre vi penetrava, seguitava ad incuorare ed a spingere i suoi soldati nella trincea stessa. — Pendici di Monte S. Michele sul Carso, 23 novembre 1915.

GOY Giovanni, da Milano, tenente medico complemento fanteria. — Altamente umanitario e ardimentoso, prestò sempre la sua opera alle truppe in prima linea, elevando la sua missione a dignità di apostolato. Nel compimento del suo dovere cadde colpito al cuore. — Altipiano Carsico, 4 dicembre 1915

BELLEI Francesco, da Bologna, sottotenente fanteria. — Comandante di un plotone, sprezzante di ogni pericolo, si slanciò arditamente all'assalto. Ferito gravemente mentre attraversava il reticolato di filo di ferro dinanzi alla posizione avversaria, continuò con la parola ad incitare i propri dipendenti Poco dopo spirò. — Bacher Back, 14 agosto 1915.

MEDAGLIA DI BRONZO.

BAGGI Giovanni, da Ossago (Milano), sergente bersaglieri, n. 21665 matricola. — Facendo parte di una pattuglia in ricognizione, comandata da ufficiale, nello scontro avvenuto con una pattuglia nemica di forza doppia, mentre il detto suo superiore si medicava una ferita ricevuta, con serenità teneva testa al nemico che avanzava allo scopo di impadronirsi dell'ufficiale. — Regione La Palù fra Mori e Loppio, 9 novembre 1915.

MAZZIA Prudenzio, da Pettinengo (Novara), caporale maggiore bersaglieri, n 30902 matricola. — Facendo parte di una pattuglia agli ordini di un ufficiale, attaccata da forze doppie, mentre il detto suo superiore si medicava una ferita ricevuta, con soli due soldati impediva che il nemico compiesse un aggiramento allo scopo di impadronirsi dell'ufficiale. — Regione La Palù fra Mori e Loppio, 9 novembre 1915.

CORAZZI cav. Giulio, da Napoli, capitano artiglieria campagna

Diede prove di valore, di sangue freddo e capacità, sia in ricognizioni, sia nell'armamento di batterie sotto il fuoco nemico. — Friuli, ottobre-novembre 1915.

GORIO Aldo, da Como, sottotenente complemento fanteria.

Brillantemente si slanciava, alla testa del suo plotone, all'attacco della trincea nemica. Arrestato da un reticolato, sebbene fosse fatto segno a violento fuoco di artiglieria e mitragliatrici, tentava ripetutamente di aprirsi un varco, finché cadeva ucciso. — Carso, 2 novembre 1915.

REINA Cesare, da Melegnano (Milano), capitano fanteria.

Seguito da pochi ardimentosi, si lanciava sui reticolati nemici, incominciando a tagliarli. Caduti in buona parte i valorosi che aveva seco, rientrava calmo e sereno alla propria trincea. — Pendici di Monte San Michele sul Carso, 19 novembre 1915.

RETTIFICAZIONI.

Il decreto 18 novembre 1915, pubblicato nella dispensa 85ª di questo Bollettino, è modificato nel senso che per il sottotenente di complemento di fanteria CHIERICI Arnaldo, (pag. 2849), è sanzionata la concessione di una medaglia di bronzo al valor militare, invece di quella d'argento, e per il soldato BATTISTI Oliviero (pag. 2851), da Albano Laziale (Roma), è sanzionata la concessione di una medaglia d'argento al valor militare invece di quella di bronzo, ferme restando, per entrambi, le motivazioni riportate nella stessa dispensa n. 85 (Decreto luogotenenziale 23 dicembre 1915).

Dispensa 94, anno 1915, pag. 3150 — *Dopo le parole*: « Decreto luogotenenziale 16 dicembre 1915 », *aggiungasi*: MEDAGLIA D'ARGENTO.

IL MINISTRO — **Zupelli**.

Prezzo della presente dispensa **L. 0,15**

(250) Roma, 1915 — Tip. E. Voghera.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 99ª — 1915 — 31 dicembre

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA

Decreto luogotenenziale 23 dicembre 1915

BARBERIO Bernardo, capitano complemento fanteria, distretto Cosenza, deposito Cosenza	Revocata e considerata come non avvenuta la promozione per anzianità a capitano di complemento dell'ufficiale controindicato effettuata dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 12 settembre 1915, e confermata con decreto luogotenenziale 6 ottobre 1915. Nominato straordinariamente tenente in servizio attivo permanente, per merito di guerra, con riserva d'anzianità e destinato 142 fanteria. Promosso capitano ad anzianità, con riserva come sopra, continuando nell'attuale destinazione.

Sono confermate le promozioni provvisorie straordinarie al grado di tenente nell'arma di artiglieria per merito di guerra, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto del 13 dicembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, dei sottonominati sottotenenti di artiglieria, che assumeranno l'anzianità 13 dicembre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla stessa data e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

TORELLI Adriano, 33 artiglieria campagna.	Continua come contro.
SPANDONARO Umberto, 33 id. id.	Id. id.
GIACCONE Guglielmo, 1 id. montagna.	Id. id.
NOVELLI Ivan, 28 id. campagna.	Id id.
DE LEONE Ettore, 3 id. fortezza (costa e fortezza).	Id. id.
OTTONE Luigi, 6 id id.	Id id.

DI MATTIA Fernando, sottotenente di complemento, distretto Roma, 1 artiglieria campagna.	È confermata la nomina provvisoria straordinaria a sottotenente in servizio attivo permanente nell'arma di artiglieria, per merito di guerra, del contronotato ufficiale effettuata dal Comando Supremo dell'esercito, con suo decreto 13 dicembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n 1247, continuando stesso reggimento. L'anzianità di grado, sarà determinata con successivo decreto.

Sono confermate le promozioni provvisorie straordinarie al grado di tenente nell'arma del genio, per merito di guerra, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 13 dicembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, dei sottonominati sottotenenti del genio, che assumeranno l'anzianità 13 dicembre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla stessa data e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

LACQUA Pietro, 2 genio.	Continua come contro.
FIORITTO Giuseppe, 6 id.	Id. id.

BELLANTE Luigi, sottotenente di complemento 2 genio, distretto Roma	Sono confermate le promozioni provvisorie straordinarie, per merito di guerra, al grado di tenente di complemento, con riserva di anzianità, dei contronotati sottotenenti, effettuate dal Comando Supremo, dell'esercito, con suo decreto 13 dicembre 1915.
SCEVOLA Giuseppe, id. id. 1 id., id. Milano.	
PRADELLA Pietro, sottotenente di milizia territoriale 2 genio, distretto Treviso.	È confermata la promozione provvisoria straordinaria per merito di guerra, al grado di tenente di milizia territoriale, con riserva di anzianità, del contronotato ufficiale, effettuata dal Comando Supremo dell'esercito, con suo decreto 13 dicembre 1915.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Corpo di stato maggiore.

R. decreto 30 dicembre 1915.

BREGANZE cav. Giovanni, colonnello a disposizione.	Nominato aiutante di campo onorario di S. M. il Re.

Arma dei carabinieri reali.

Decreto luogotenenziale 23 dicembre 1915

SEGATORI Alberto, tenente 93 fanteria.	Trasferito nell'arma dei carabinieri reali a datare dal 31 dicembre 1915, con decorrenza per gli assegni dal 1° gennaio 1916, ai termini degli articoli 6, 7 e 8 della legge 21 marzo 1915, n. 301, e destinato legione Allievi.

I seguenti marescialli d'alloggio nell'arma dei carabinieri reali sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente nell'arma stessa, in base al R. decreto n. 540 del 29 aprile 1915, con anzianità assoluta e con decorrenza per gli assegni dal 23 dicembre 1915:

CAMPONI Giuseppe.	Destinato legione Allievi.
LISE Antonio.	Id. tenenza Oulx, legione Torino.
PENNACCHI Adelindo.	Id. id. Cremona, id. Milano.
MARROCCELLI Baldassarre.	Id. id. Patti, id. Palermo.
AGAMENNONE Umberto.	Id. id. Ozieri, id. Cagliari.
MANDANICI Giovanni.	Id. legione Allievi.

Determinazione ministeriale 30 dicembre 1915.

SOLIA Nicola, capitano legione Cagliari.	Trasferito legi ne Allievi.
DONÀ Antonio, tenente id. Palermo.	Id. id. Allievi.
LAZZARI Giuseppe, id. id. Bari.	Id. id. Allievi.
SCEVOLA RUSCELLOTTI Gio. Batta, sottotenente id. Torino.	Id. tenenza Aosta, legione Torino.
PIERANTONI Enea, id. id. Torino.	Id. id. Ciriè, id. Torino.

Arma di fanteria.

R. decreto 18 marzo 1915, su proposta del ministro delle Colonie.

BASSI Ugo, maggiore fanteria R. corpo truppe coloniali della Somalia (a disposizione Ministero Colonie)	Nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

Decreto luogotenenziale 16 dicembre 1915.

I seguenti primi capitani sono promossi maggiori, ai termini degli articoli 2 e 3 del decreto luogotenenziale 14 novembre 1915 n. 1646, con anzianità 30 settembre 1915, con decorrenza per gli assegni dal 16 dicembre 1915 e collocati fuori quadro, continuando nell'attuale loro destinazione. All'atto del loro passaggio nel ruolo degli ufficiali della posizione ausiliaria, arma di fanteria, seguiranno il pari grado a fianco di ognuno segnato:

MARIANINI Umberto, 9 fanteria.	Seguirà QUARTAROLO Giuseppe
RICCI cav. Eugenio, applicato corpo stato maggiore.	Id. SOLIMENE Enrico.

Decreto luogotenenziale 23 dicembre 1915

I seguenti primi capitani e capitani nell'arma di fanteria, sono promossi al grado di maggiore nell'arma stessa, con l'anzianità per ciascuno indicata e con decorrenza per gli assegni dal 23 dicembre 1915:

Con anzianità 18 settembre 1915:

FERRERATI Guido, primo capitano 92 fanteria	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado BIVONA Francesco.
TOZZI Lamberto, id. comandato Ministero guerra (f. q. m.).	Id. id. id. GIORDANO Alberto.

Con anzianità 19 settembre 1915:

ATTANASIO Antonio, primo capitano 4 bersaglieri (f. q. m. l.).	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado BATTAGLIERI Pietro.

Con anzianità 9 novembre 1915:

PECHEUX Alberto, primo capitano, 92 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado CASALI Emilio.
FANACCA Medardo, id. 5 bersaglieri.	Id. id. id. LAURETANI Leopoldo.
FISCHETTI Domenico, id. 31 fanteria.	Id. id. id. CHIODO Domenico

LIPRANDI Vittorio, primo capitano 18 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado PEDACE Pasquale
PORTA Giulio, id. 61 id.	Id. id. id. LI GOBBI Antonio.
RE Giuseppe, id 73 id.	Id. id. id BENEVENTANO DEL BOSCO Guglielmo.
VISCA Valentino, id. 5 bersaglieri	Id. id id. RE Giuseppe.
SANI Mario, id. 61 fanteria.	Precederà nel ruolo dell'arma il pari grado GUASSARDO Domenico.
CIACCIO Raffaele, id. 94 id.	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado CHIODELLI Enea.
FRESINI Enrico, id. 86 id.	Id. id. id. BONGIOANNI Mario.
DE AGOSTINI Enrico, capitano 69 id.	Precederà nel ruolo dell'arma il pari grado ELEFANTI Luigi.

I seguenti sottotenenti di complemento nell'arma di fanteria, sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente nell'arma stessa in applicazione degli articoli 4, 5 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, con anzianità assoluta 1° novembre 1915, con riserva d'anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre 1915, continuando nell'attuale loro destinazione (1):

FRUSCIONE Ugo, distretto Salerno, deposito Tortona, 63 fanteria	Seguirà nel ruolo dell'arma il pari grado AGUS CADEDDU Guglielmo.
BOSCO Ignazio, id Torino, id Novi Ligure, 5 id	Id. id. id. ARRIGUCCI Angiolo.
FRANCIOSI Raffaele, id. Roma, id Livorno, 59 id.	Id. id. id. CIVITELLI Umberto.
GAUDINIERI Agostino, id. Castrovillari, id Potenza, 19 id.	Id. id. id. D'ALONZO Michele.
DE SANTIS Alessandro, id Trapani, id. Novara V., 153 id.	Id. id. id. PETTÈ Ignazio.
SODO Giuseppe, id. Lecce, id Ferrara, 52 id.	Id. id. id EMANUELE Nicolò.
GAZZOLA Pierino, id. Novara, id. Novara V., 153 id.	Id. id., id. SINATRA Cassandro.
ARRIGONI Carlo, id. Torino, id. Vercelli, 53 id.	Id. id. id. GAZZOLA Pierino.
SALERA Zefirino, id. Frosinone, id. Novara V., 153 id.	Id. id. id. CRESPI Luigi.
RUBINI Luigi, id Savona, id Savona, 158 id.	Id. id. id. PIANI Mario
FAZIO Giuseppe, id. Savona, id. Savona, 150 fanteria.	Id. id. id. MONTANO Alfredo.
GIASOTTO Leopoldo, id Savona, id. Savona, 158 id	Id. id. id. CURÀ Giulio.
MACARI Angelo, id. Savona, id. Savona, 158 id.	Id. id. id VALSECCHI Ernesto
SELVAGGI Pietro, id. Taranto, id. Verona V., 79 id.	Id. id. id MOY Rinaldo.
DI RENZO Umberto, id Verona, id. Verona V., 79 id.	Id. id. id. ALLEGRETTI Giovanni.
BATTAGLIA Giuseppe, id. Ferrara, id. Verona V., 80 id.	Id. id. id. FORMIGGINI Cesare.

(1) Non sono comprese tutte le nomine a tenente e a sottotenente in servizio attivo permanente che debbono essere effettuate sotto la data del 1° novembre 1915, perchè per molti aspiranti mancano ancora taluni documenti.

DONADONI Umberto, distretto Milano, deposito Verona V., 79 fanteria.	Seguirà nel ruolo dell'arma il 1-ari grado LUCCARDI Giuseppe.
CALVI Ercole, id. Pavia, id Novara V (sud), 153 id.	Id. id. id. COLLA Calogero.
FANTINI Liborio, id. Ferrara, id. bersaglieri Verona, 8 bersaglieri.	Id. id. id. SOLAINI Guido.
ALAGIA Ambrogio, id. Roma, id Ferrara, 118 fanteria.	Id. id. id. MARCELLI Cesare.
DAL BRUN Vittorio, id Vicenza, id. Verona V., 80 id.	Id. id. id. TORLASCHI Edoardo.
CARRER Ciro, id Roma, id. Piacenza (est), 87 id.	Id. id. id. MORETTA Cesare.
NACCARI Francesco, id Padova, id. Verona V., 79 id.	Id. id d. CARRER Ciro.
BIANCHI Vito, id. Bari, id. Verona V., 80 id.	Id. id. id. DELLA LONGA Germano.
MASCI Silvio, id. Genova, id. Mondovì, 157 id.	Id. id. id. QUARANTA Benedetto.
GALLI Luigi, id. Firenze, id. Verona V., 80 id	Id. id. id. PIERRO Francesco.
BARILE Pietro, id. Taranto, id. Cosenza, 19 id.	Id. id. id. MANCINI Dino.
TABACCHINI Tommaso, id. Orvieto, id Ferrara, 118 id.	Id. id. id DE LUCA Cesare.
GIOVANNONE Giuseppe, id Massa id. Massa, 125 id.	Id. id. id. DE SIMONE Antonio.
TERZAGO Geroiamo, id. Alessandria, id. Novi Ligure, 44 id.	Id. id. id. PINA Agostino.
RATTA Alessandro, id Lecce, id. Cosenza, 19 id.	Id. id. id. PACCHIEROTTI Mario.
BALLISTA Aristide, id. Verona, id. Verona V., 79 id.	Id. id. id. MARINARI Francesco.
DE CARLI Paolo, id. Verona, id. Verona V., 80 id.	Id. id. id. MASELLI Giovanni.
ARENA Paolo, id. Catanzaro, id. Cosenza, 19 id.	Id id id. DE BEAUMONT Giuseppe.
LIPARI Giulio, id. Trapani, id Novara V., 153 id.	Id. id. id. ROSATO Luigi.
MASTINO Antonio, id. Torino, id. Mondovì, 157 id.	Id. id. id. MATTACCHIONI Primo.

I seguenti sottufficiali di fanteria sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente nell'arma stessa in applicazione degli articoli 6 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, con anzianità assoluta 1° novembre 1915, con riserva di anzianità relativa, e con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre stesso.

Seguiranno nel ruolo dell'arma provvisoriamente nell'ordine sottoindicato il sottotenente REPOSI Federico.

Essi sono destinati al reggimento per ciascuno a fianco indicato, ma il Governo della Libia ha facoltà di trattenerli per esigenze di servizio presso i corpi o servizi dipendenti salvo a disporre il rimpatrio per quelli soltanto che non trovassero col nuovo grado impiego in Colonia:

BRIATICO Francesco, maresciallo maggiore 1 bersaglieri.	Destinato 7 bersaglieri.
SALVATORE Orazio, id. id. 93 fanteria.	Id. 94 fanteria.
BEZZI Michelangelo, maresciallo capo, 16 id.	Id. 15 id.
CURRELI Sebastiano, id. id. 30 id.	Id. 29 id.

PULCI Giuseppe, maresciallo capo battaglione libico	Trasferito 5 fanteria.
MESINA Salvatore, id. id. 2 fanteria.	Id. 81 id.
ZUCCA Filiberto, id. id. 35 id.	Id. 36 id.
MOCCI Felice, id. id. 1 bersaglieri.	Id. 2 bersaglieri.
GENNARO Tommaso, maresciallo 93 fanteria.	Id. 94 fanteria.
LIGOZZI Giulio, id. 11 bersaglieri.	Id. 8 bersaglieri.
PIZZOLARI Ferdinando, id. 84 fanteria.	Id. 83 fanteria.
SERGIO Tommaso, id. 1 bersaglieri.	Id. 11 bersaglieri.
SICA Giovanni, id. 63 fanteria.	Id. 64 fanteria.
DI NATALE Vincenzo, id. 43 id.	Id. 49 id.
CALABRESE Francesco, sergente maggiore 38 id.	Id. 37 id.
ARGHETTI Augurio, maresciallo 1 battaglione libico.	Id. 83 id.
PELLEGRINO Damiano, id. 50 fanteria.	Id. 49 id.
NICOTRA Angelo, id. 35 id.	Id. 36 id.
DI CARO Calogero, id. 50 id.	Id. 49 id.
MANNO Francesco, id. 47 id.	Id. 48 id.
GIANNINI Carlo, id. 37 id.	Id. 38 id.
D'AMATO Antonio, sergente maggiore 48 id.	Id. 47 id.
SALERNO Emanuele, maresciallo 4 id.	Id. 3 id.
VITALE Corrado, id. 16 id.	Id. 15 id.
PARISOTTI Attilio, id. 1 granatieri.	Id. 16 id.
BARGONE Pietro, id. 16 fanteria.	Id. 15 id.
FLAMMINI Nazzareno, id. 43 id.	Id. 44 id.
CORUNGIU Antonio, id. 6 id.	Id. 5 id.
LUNGHI Giuseppe, id. 37 id.	Id. 38 id.
MAZZOCCHI Arduino, id. 81 id.	Id. 82 id.
MASSABÒ Leonardo, id. 1 bersaglieri	Id. 8 bersaglieri.
DOTTO Attilio, sergente maggiore 143 fanteria.	Id. 144 fanteria.
PACINI Alfredo, maresciallo 79 id.	Id. 80 id.
PETRI Solimeno, id. 87 id.	Id. 88 id.
ALOJA Michele, sergente maggiore 37 id.	Id. 38 id.
RICCI Guglielmo, maresciallo 82 id.	Id. 81 id.
TUSCANO Filippo, sergente maggiore 7° battaglione indigeni.	Id. 67 id.
CURTO Giuseppe, id. id. 1° id. volontari italiani	Id. 76 id.
PARLANGELI Gioacchino, id. id. 47 fanteria.	Id. 48 id.
CUOMO Pietro, id. id. 4 id.	Id. 3 id.
GIORLA Francesco, id. id. 48 id.	Id. 47 id.
DE GIORGI Antonio, id. id. 8 bersaglieri.	Id. 1 bersaglieri.
ROSSI Vittorio, id. id. 16 fanteria.	Id. 15 fanteria.
BELOTTI Bernardino, maresciallo 13° battaglione eritreo.	Id. 40 id.
ZAGARDO Giacomo, sergente maggiore 5° id. libico	Id. 24 id.
GALLOCCI Ruggero, id. id. 5° id. indigeno	Id. 2 granatieri.
BUSUITO Achille, maresciallo 63 fanteria.	Id. 64 fanteria.
TOSI Lombardo sergente maggiore 11 bersaglieri.	Id. 8 bersaglieri.
LONGO Saverio, id. id. 33 fanteria.	Id. 34 fanteria.
MARONE Roberto, id. id. 4° battaglione libico.	Id. 5 id.

GENTILE Renato, sergente maggiore 1° battaglione libico.	Trasferito 94 fanteria
D'AMATO Giovanni, maresciallo 68 fanteria.	Id. 67 id.
DI GIROLAMO Francesco, sergente maggiore 35 id.	Id. 36 id.
FERRARI Roberto, id. id. 89 id.	Id. 90 id.
ZANNONI Dante, id. id. 18 id.	Id. 17 id.
MANGINELLI Vincenzo, id. id 89 id.	Id. 90 id.
VERDI Paolo, id id. 11 bersaglieri.	Id. 1 bersaglieri.
VALENTINI Riccardo, id. id. 93 fanteria.	Id. 94 fanteria.
ROMANO Filippo, id. id. 1° battaglione volontari italiani.	Id. 49 id.
MINICUCCI Guido, id. id. 8 bersaglieri.	Id. 1 bersaglieri
CONTI Rodolfo, id. id. 1° squadrone Meharisti	Id. 61 fanteria.
CAPUERI Cosimo, id. id. 93 fanteria.	Id. 94 id.
RATTO Francesco, id. id. 4° battaglione libico.	Id. 49 id.
BERRETTINI Virgilio, id. id. 2 bersaglieri.	Id. 7 bersaglieri.
BOTTERO Palmiro, maresciallo 11 id	Id. 1 id.
SCOZZARI Gerlando, sergente maggiore 4 fanteria.	Id. 3 fanteria.
SALVATORE Gabriele, id. id. 68 id	Id. 67 id.
NECCHI Carlo, id. id. 1 bersaglieri.	Id. 2 bersaglieri.
MASTRANGELO Gennaro, id. id. 4° battaglione libico.	Id. 36 fanteria.
BONOMO Gaspare, id. id. 1 bersaglieri.	Id. 7 bersaglieri.
MELEAGRI Ottorino, id id. 93 fanteria.	Id. 94 fanteria.
LOMAZZO Giovanni, id id. 1° battaglione volontari italiani.	Id. 79 id.
BARTOLOTTA Gaetano, id. id. 60 fanteria.	Id 59 id.
EUSEBIO Giovanni, id id. 5° battaglione indigeni.	Id. 39 id.
CASULA Marcello, id. id 50 fanteria.	Id. 49 id
CAMPISI Salvatore, id. id. 60 id.	Id. 59 id
MORGANI Pietro, id. id. 16 id.	Id. 15 id.
PALUMBO VARGAS Giuseppe, id. id. 4° battaglione eritreo.	Id. 40 id.
HUOBER Corrado, id id. 86 fanteria	Id. 85 id.
MINI Francesco, id. id. 93 id.	Id. 94 id.
BALENA Angelo, id. id. 35 id.	Id 36 id.
COLOSIMO Giuseppe, id. id. 48 id.	Id. 47 id.
GEMELLARI Umberto, id. id. 3 id.	Id. 4 id.
VACIRCA Pietro, id. id. 4° battaglione indigeni.	Id. 82 id.

SALA cav. Carlo, colonnello a disposizione ministero guerra, (articolo 2 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293).	Collocato in posizione ausiliaria, a senso dell'art 20 del testo unico delle leggi sulle pensioni, dal 23 dicembre 1915.
DI AICHELBURG cav. Errardo, id. id. id., (id. id. id.).	Id. in posizione ausiliaria in base all'art. 1 del R. decreto 15 aprile 1915, n. 473, dal 23 dicembre 1915.

I seguenti ufficiali sono collocati in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio:

COSTA cav. Vittorio, tenente colonnello 35 fanteria f. q. (art. 2 decreto legge 28 gennaio 1915, n. 64).	PELLEGRINELLI Ettore, capitano 70 fanteria f. q (circolare 789 *giornale militare* anno 1915).
BIANCHI cav. Augusto, id. 86 id.	

I seguenti ufficiali collocati in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, sono richiamati in servizio effettivo dal 23 dicembre 1915, con la destinazione a fianco di ciascuno indicata, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa e collocati fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito:

FURLANI cav. Alberico, tenente colonnello 8 bersaglieri	Destinato deposito 8 bersaglieri.
DE LERMA cav. Achille, maggiore comandato 39 fanteria f. q. (R. decreto 28 gennaio 1915, n. 64)	Id. id. 39 fanteria.
RESCIGNO Giovanni, primo capitano, 81 id.	Id. id. 81 id.
CURZIO Gennaro, capitano 64 id. (f. q. circolare 789 *giornale militare* anno 1915).	Id. id. 64 id.
GUSBERTI Enrico, id. 50 id.	Id. id. 50 id.
JUELE Camillo, id. 52 id. (f. q. art. 2 della legge 28 gennaio 1915, n. 64).	Id. id. 52 id. (comandato divisione Messina.)
MARUCCI Mario, capitano comandato 20 fanteria (f. q. art. 2 decreto legge 28 gennaio 1915, n. 64).	Id. id. 20 id.
SERTORIO cav. Giovanni, maggiore 19 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi.
CASARETTI cav. Ettore, id. 30 id.	Id. id. id. id., per quattro mesi.
VITI cav. Vincenzo, id. 9 id.	Id. id. id. id., per quattro mesi.
CURATO Odone, id. 160 id. f. q. (circolare 789 *giornale militare*, anno 1915).	Id. id. id. id., per sei mesi.
BALETTI Giovanni, primo capitano 73 id.	Id. id. id. id., per quattro mesi. Richiamato in servizio deposito 91 fanteria dal 23 dicembre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla data stessa, collocato fuori quadro in aggiunta ai fuori quadro contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito e comandato tribunale militare Torino.
SPADARO Salvatore, id. id. 35 id.	Collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi, con perdita d'anzianità
MORONI CONTE E NOBILE PATRIZIO ROMANO Girolamo, id. id. a disposizione Ministero esteri.	Cessa di esser a disposizione del controindicato Ministero, dal 1° ottobre 1915, e destinato 56 fanteria.
LAZARI Vittorio, capitano corpo aeronautico militare (battaglione squadriglie aviatori).	Trasferito in fanteria e destinato 91 fanteria.

I seguenti capitani sono trasferiti nel corpo aeronautico militare con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

BONGIOVANNI Egisardo, 28 fanteria (comandato battaglione scuole aviatori).	Destinato battaglione scuole aviatori.
DE SILVA Gaetano, 60 id. (id. id. dirigibilisti)	Id. battaglione dirigibilisti.

BONITO-OLIVA Achille, capitano 64 fanteria.	Collocato in aspettativa per infermità temporanea non proveniente da cause di servizio, per sei mesi.
MACOLA conte di Gomostò e Mortesa Gino, id. 14 id. f. q. (circolare 789 *giornale militare*, anno 1915).	Id. id. id. id., per sei mesi.
CELOTTI Riccardo, sottotenente 88 id.	Id. id. id. id., per quattro mesi.

Determinazione ministeriale 30 dicembre 1915

NALDINI Mario, capitano fanteria R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Cessa di appartenere al controindicato corpo, dal 7 novembre 1915.

I seguenti ufficiali sono collocati fuori quadro, dalla data per ciascuno a fianco indicata, in aggiunta alla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. Esercito (circolare 789 *giornale militare*, anno 1915), restando comandati al corpo ove attualmente prestano servizio:

MORETTI cav. Antonio, tenente colonnello 130 fanteria.	Dal 23 dicembre 1915.
BITETTI cav. Achille, maggiore 89 id.	Dal 18 id.
EPIFANI Benedetto, capitano 136 id.	Dal 22 id.
LA BRUNA Giuseppe, id. 15 id.	Dal 22 id.
BORGOGNO Guido, id. 44 id	Dal 24 id.
AMADIO Francesco, id. 111 id.	Dal 26 id.

Destinazione di ufficiali già promossi di grado e trasferimenti:

STERIO cav. Antonino, tenente colonnello 86 fanteria.	Trasferito 156 fanteria.
GRIMALDO cav. Vincenzo, id. 64 id.	Id. 135 id
BARBIERI cav. Giuseppe, id. 54 id	Id. 53 id
MORETTI cav. Antonio, id. 5 alpini.	Id. 130 id
TRAVOSTINI cav. Edoardo, maggiore 67 fanteria.	Id. 121 id.
BARNI cav. Alberto, id. 17 id.	Id. 142 id.
PONCINI cav. Provino, id 9 bersaglieri	Id. 4 bersaglieri.
DOTTA cav. Pietro, id. 50 fanteria.	Id 54 fanteria
MARTINI cav. Ettore, id. 7 alpini.	Id. 3 alpini.
GRILLO cav. Carlo, id. 89 fanteria.	Id. 38 fanteria.
FAZIOLI cav. Francesco, id. collegio militare Roma.	Id 125 id.
POPPI cav. Raimondo, id. 88 fanteria.	Id. 125 id.
BORRA cav. Enrico, id. 2 alpini (consegnatario magazzino).	Id. 128 id. (cessa dalla carica di cui contro).
VILLA cav. Pompeo, id. 24 fanteria.	Id. 55 id.
CHIERICATI cav. Giuseppe, id. 1 granatieri	Id. 42 id.
CHIERICONI cav. Gio. Battista, id. 80 fanteria.	Id. 160 id.
GRASSELLI cav. Ettore, id. 68 id.	Id. 160 id.
POLLACI-LAURIEL cav. Girolamo, id. già f. q. (comandato Ministero guerra).	Id 162 id. (cessa di essere comandato come contro).
ARMELLINI cav. Candido, id. 80 fanteria.	Id. 161 id.
ROLLETTO cav. Enrico, id. 67 id.	Id. 58 id.
DE CRISTOFANO cav. Ferdinando, id. 83 id.	Id. 84 id.
SILVESTRI cav. Lamberto, id. 68 id.	Id. 159 id.

SIGNORETTI cav. Tito, maggiore 68 fanteria.	Trasferito 159 fanteria.
PETROPOLI cav. Giovanni, id. 62 id.	Id 112 id.
MONTUORI cav. Francesco, id. 61 id.	Id. 112 id.
CASANOVA cav. Armando, id. 71 id.	Id. 118 id.
REALI cav. Francesco, id. 52 id.	Id. 129 id.
GALA cav. Salvatore id già f. q. (comandato Ministero guerra).	Id. 126 id. cessa di essere comandato come contro).
BOSCHI cav. Giuseppe, id. 8 fanteria.	Id. 125 id.
DE STEFANIS cav. Domenico, id. 53 id.	Id. 54 id.
PIZIO cav. Virgilio, id. 49 id.	Id. 23 id.
GHERSI cav. Romolo, id. 50 id.	Id. 92 id.
SILIPRANDI cav. Dante, id. già applicato stato maggiore divisione Torino.	Id. 92 id.
ZONCA cav. Ettore, id. 50 fanteria.	Id. 55 id.
CAREZZANO cav. Giuseppe, id. 49 id.	Id. 56 id.
DE STEFANIS cav. Domenico, id. 53 id.	Id. 54 id.
TOGNA cav. Giulio, id. già applicato stato maggiore IX corpo armata.	Id. 51 id.
ALFARO cav. Alfredo, id. già f. q. (comandato Ministero guerra)	Id. 58 id. (cessa di essere comandato come contro).
RONCHEITI cav. Riccardo, id. 82 fanteria.	Id. 52 id.
PANDOLFINI cav. Fausto, id. 59 id.	Id. 52 id.
FASELLA cav. Paolo, id. 82 id.	Id. 56 id.
STRUMIA cav. Ettore, id. 33 id.	Id. 37 id.
PALMIERI cav. Marcantonio, id. già applicato stato maggiore divisione Bologna	Id. 35 id.
CREMA cav. Umberto, id. scuola militare.	Id. 36 id. (comandato scuola militare).
FERRANTE cav. Gaetano, id. 20 fanteria.	Id. 111 id.
ORPIANESI Gaetano, capitano stabilimenti militari pena.	Trasferito 21 fanteria.
RIVARA Giuseppe. id. 7 fanteria.	Id. 21 id.
VIGORELLI Aldo, id. 8 id.	Id. 19 id.
CAMBELLOTTI Alberto Mario, id. 2 bersaglieri	Id. 65 id.
VIANCINI Flaviano, id. 11 fanteria	Id. 55 id.
BOCCHI Cosimo, id. 11 id.	Id. 1 granatieri.
PATERNÒ RIZZARI Giuseppe, id. 48 id.	Id. 63 fanteria
DE CAROLI Luigi, id. 38 id.	Id. 37 id.
CHIMINELLO Ernesto, id. scuola militare.	Id. 38 id.
GIORDANO Alfonso, id. stabilimenti militari pena.	Id. 38 id.
GUGLIERI Luigi, id. 7 bersaglieri.	Id. 25 id.
GABETTO Francesco, id. 7 alpini.	Id. 3 alpini.
IANNARONE Nicola, id. 13 fanteria	Id. 124 fanteria
PAROLARI Gabriele, id. 70 id.	Id. 128 id.
EPIFANI Ernesto, id. 64 id., deposito	Id. 136 id.
LA SALA Vincenzo, id. 13 id.	Id. 23 id.
MARCHESINI Ezio, id. 15 id.	Id. 132 id.
GALASSINI Roberto. id. 6 bersaglieri	Id. 11 bersaglieri.
PALENZONA Mario, id. 38 fanteria.	Id. 37 fanteria
REAN Tiburzio, id. 7 alpini.	Id. 53 id.
PORZIO GIOVANOLA Mario, id. 7 id.	Id. 45 id.
EPIFANI Benedetto, id. 64 fanteria.	Id. 136 id.
AMADIO Francesco, id. 26 id.	Id. 111 id.
NICOTRA Agatino, tenente 61 id.	Id. 134 id.
MANCINELLI Edgardo, id. 29 id.	Id. 130 id.
RANIERI Tommaso, id. 90 id.	Id. 130 id.

MASSARANI ORSI Luigi, tenente 72 fanteria.	Trasferito 159 fanteria.
TACCIA Salvatore, id 33 id.	Id. 157 id
PAPARONI Arturo, id. 5 bersaglieri.	Id 3 bersaglieri.
BENINCASA Antonino, id. 68 fanteria	Id. 139 fanteria.
CHIANCONE Domenico, capitano 23 fanteria	Cessa, dal 20 dicembre 1915, di essere fuori quadro in aggiunta alla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito (circolare 789 *giornale militare* anno 1915)

Arma di cavalleria.

R.l decreto 24 dicembre 1915.

MALASPINA Azzolino, capitano scuola applicazione di cavalleria.	Nominato ufficiale d'ordinanza onorario di S. A. R. il Duca di Genova.

Decreto luogotenenziale 23 dicembre 1915.

BUCCOLINI Uiderico, primo capitano f. q. (comandato reggimento cavalleggeri di Treviso).	Promosso maggiore con anzianità 9 dicembre 1915, ai termini degli articoli 2 e 3 del decreto luogotenenziale 14 novembre 1915, n 1646, continuando fuori quadro e comandato come contro. All'atto del passaggio nel ruolo degli ufficiali della posizione ausiliaria, arma di cavalleria, seguirà il maggiore PORRO Ubaldo.
GASTINELLI Carlo, primo capitano, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durate complessiva di due anni, a Bologna (Regi decreti 28 dicembre 1913 e 24 gennaio 1915.	L'aspettativa di cui contro è prorogata per un periodo di sei mesi a datare dal 17 ottobre 1915.

L'anzianità assoluta dei sottotenenti nell'arma di cavalleria stati nominati tali con R. decreto 25 febbraio 1915, in applicazione dell'articolo 3 del R. decreto 15 novembre 1914, n. 1253, da RITZU Francesco a PICCININO Aurelio, è stabilita al 23 marzo 1915.

L'anzianità assoluta dei sottotenenti nell'arma di cavalleria stati nominati tali con R. decreto 11 marzo 1915, in applicazione dell'articolo 3, lettera *b*) del R. decreto 15 novembre 1914, n 1253, da CALCAGNO Gustavo a VITALI Uriele, è stabilita al 24 marzo 1915

L'anzianità assoluta dei sottotenenti nell'arma di cavalleria stati nominati tali con R. decreto 15 aprile 1915, in applicazione dell'articolo 3, n. 3 della legge 8 giugno 1913, n 601, da CARDINALE Mario a COLACICCO Adolfo, è stabilita al 26 aprile 1915.

I seguenti tenenti di complemento, arma di cavalleria, sono nominati tenenti in servizio attivo permanente nell'arma stessa, in applicazione degli articoli 4, 5 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, con anzianità assoluta 1° novembre 1915, con riserva di anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre detto, continuando nell'attuale loro destinazione e servizio:

NERI Igino, reggimento Piemonte Reale cavalleria distretto Roma,	Reggimento Piemonte Reale cavalleria.
CESARONI Anselmo, battaglione squadriglie aviatori id. Perugia.	Id. lancieri di Aosta (comandato battaglione squadriglie aviatori).
COLONNA Mario, reggimento Piemonte Reale cavalleria id. Roma.	Reggimento Piemonte Reale cavalleria.

I seguenti sottotenenti di complemento, arma di cavalleria, sono nominati sottotenenti *in* servizio attivo permanente nell'arma stessa, in applicazione degli articoli 3, 5 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, con anzianità assoluta 1° novembre 1915, con riserva di anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre detto, continuando nell'attuale loro destinazione e servizio:

VALLINI Alberto, reggimento Genova cavalleria distretto Lucca.	Reggimento Genova cavalleria. Seguirà nel ruolo il sottotenente MASSA Girolamo.
ARFINI Aldo, id. cavalleggeri di Roma id. Milano.	Id. cavalleggeri di Roma. Id. id. id. DE RISO Augusto.
REINA Eupilio, id. Piemonte Reale cavalleria id. Catania	Id. Piemonte Reale cavalleria. Id. id. id. UNGARO Michele.
NICOLONE Carlo, id. Nizza cavalleria id. Torino,	Id. Nizza cavalleria.
CECCHINATO Alessandro, id. lancieri Vittorio Emanuele II id Vicenza.	Id. lancieri Vittorio Emanuele II.
SORBI Mario, id. id. di Mantova id. Spoleto.	Id. id. di Mantova
MINNECI Michele, id. id di Mantova id Parma	Id. id. di Mantova.
BERTAGNONI Aldo, id. id. di Mantova id Vicenza	Id. id. di Mantova. Seguirà nel ruolo il sottotenente BELLONI Giovanni.

Seguiranno il sottotenente SACCHI Pietro.

I seguenti sottufficiali nell'arma di cavalleria sono nominati sottotenenti *in* servizio attivo *permanente* nell'arma stessa in applicazione degli articoli 6 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, con anzianità assoluta 1° novembre 1915, con riserva di anzianità relativa, e con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre stesso.

Seguiranno nel ruolo dell'arma provvisoriamente il sottotenente MARAINI Nicola.

Essi sono destinati al reggimento per ciascuno a fianco indicato, ma il Governo della Libia ha facoltà di trattenerli per esigenze di servizio presso i corpi o servizi dipendenti salvo a disporre il rimpatrio per quelli soltanto che non trovassero col nuovo grado, impiego in Colonia.

POGGI Aldo, maresciallo maggiore, squadrone indigeni Savari.	Reggimento cavalleggeri di Lucca.
GIOIA Flavio, id. id. (aggregato 6 reggimento genio).	Id. id. di Lodi.
GOBETTI Abramo, sergente maggiore deposito speciale Tripolitania.	Id. id. di Palermo.

Arma di artiglieria.

RUOLO COMBATTENTE.

R. decreto 30 dicembre 1915.

SERRA DEI CONTI SERRA NOB. CAV. don Michele, *maggiore* a disposizione.	Nominato aiutante di campo onorario di S. M. il Re.

Decreto luogotenenziale 23 dicembre 1915.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado di capitano nell'arma di artiglieria, effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto del 6 dicembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915, n. 1247, riguardanti i

sottonominati tenenti di artiglieria che assumeranno l'anzianità 9 novembre 1915, con riserva d'anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 6 dicembre 1915, e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

DRAGO Mario, 7 artiglieria fortezza.	Continua come contro.
	Seguirà nel ruolo il capitano MANDINO Oreste.
COLLACCHIONI Livio, 23 id. campagna.	Id. id.
	Precederà nel ruolo il capitano MONACA Alfonso

I seguenti tenenti nell'arma di artiglieria sono promossi al grado di capitano con le anzianità sottonotate, con decorrenza per gli assegni dal 23 dicembre 1915, e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

Con anzianità 31 marzo 1915:

CUGIANI Francesco, 2 artiglieria montagna	Continua come contro.
	Seguirà nel ruolo il capitano DE SANCTIS Amedeo,

Con anzianità 9 novembre 1915, e riserva di anzianità relativa:

MANDINO Oreste, 10 artiglieria campagna.	Continua come contro.
	Seguirà nel ruolo il capitano IULIANI Vincenzo.
MINNICELLI Quintino, 2 id. montagna.	Id. id.
	Id id. id SOELFO Giovanni.
RECHICHI Annibale, 35 id. campagna.	Id. id.
	Id. id. id BERNASCONI Cesare.

Sono confermate le promozioni provvisorie al grado superiore nell'arma di artiglieria effettuate dal Comando Supremo dell'esercito con suo decreto 13 dicembre 1915, in base alla facoltà concessagli dal decreto luogotenenziale 8 agosto 1915 n. 1247, riguardanti i sottonotati ufficiali di artiglieria che assumeranno l'anzianità 13 dicembre 1915, con decorrenza per gli assegni dalla stessa data e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

MANTOVANI cav. Antonio, 3 artiglieria montagna.	Continua come contro.
PRAT cav. Giacinto, 1 id. id	Id. id.

Capitani promossi maggiori:

SCOPPA Filippo, 10 artiglieria campagna.	Continua come contro.
PIATTELLI Mariano, (f. q.) comandato ispettorato generale artiglieria.	Cessa di essere fuori quadro e destinato ispettorato generale artiglieria
SICCOLI Bruno, 8 artiglieria fortezza.	Continua come contro.
FILIPPI DI BALDISSERO Vittorio, 9 id. id.	Id. id.

I seguenti sottufficiali nell'arma di artiglieria sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente nell'arma stessa, in applicazione degli articoli 6 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, con anzianità assoluta 1° novembre 1915, con riserva di anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre stesso.

Seguiranno nel ruolo dell'arma provvisoriamente il sottotenente COTTA Leopoldo.

Essi sono destinati al reggimento per ciascuno a fianco indicato, ma il Governo della Libia ha facoltà di trattenerli per esigenze di servizio presso i corpi o servizi dipendenti salvo a disporre il rimpatrio per quelli soltanto che non trovassero col nuovo grado impiego in colonia

CHIARINI Nestore, maresciallo 9 artiglieria campagna	27 artiglieria campagna (treno).
GENTILUCCI Ugo, id 89 fanteria.	3 id. id.
PALMA Emilio, id. 6 artiglieria fortezza.	3 id fortezza (costa e fortezza).
CAVANNA Francesco, id. 3 id. id.	1 id. id. (costa).
GIORGI Federico, id. 24 id. campagna.	14 id. campagna.
ROMEO Antonino, sergente maggiore 6 genio (parco automobiliati	24 id. id. (treno).
DI GROTTOLE Fedele, maresciallo 24 artiglieria campagna	35 id. id.
CERALDI Arduino, sergente maggiore, 24 id. id.	10 id id. (treno).
SERIO Ugo, id id, 1 id. id.	12 id. id.
BAGNARA Angelo, id. id 6 id. fortezza.	7 id. id. (treno).
COLOMBO Pietro, id. id. 1ª batteria da montagna (truppe indigene).	13 id. id.
TARTAGLIONE Michelangelo, id. id. 1ª batteria indigeni.	26 id. id
CARDILLO Michele, sergente compagnia artiglieria fortezza Tripolitania.	10 id. fortezza (assedio)

L'anzianità assoluta dei sottotenenti nell'arma di artiglieria, stati nominati tali con R. decreto 28 marzo 1915, in applicazione dell'articolo 2 del R. decreto 15 novembre 1914, n. 1253 da VERNACI Salvatore a NURRA Giovanni, è stabilita al 23 marzo 1915.

L'anzianità assoluta dei sottotenenti nell'arma di artiglieria, stati nominati tali coi regi decreti sottoindicati, in applicazione dell'articolo 3, lettera *b*), del R. decreto 15 novembre 1914, n. 1253, è stabilita al 24 marzo 1915:

Con R. decreto 28 febbraio 1915:

BRUTI-LIBERATI Giovanni Battista.	Seguirà nel ruolo il sottotenente LAFISCA Michele.

Con R. decreto 11 marzo 1915:

Da FAVA Giorgio a DAL MONTE Luigi.

Con R. decreto 11 aprile 1915:

MARTORANA Giuseppe.	Seguirà nel ruolo il sottotenente COLLI-LANZI Oreste.

L'anzianità assoluta dei sottotenenti nell'arma di artiglieria, stati nominati tali con R. decreto 15 aprile 1915, in applicazione dell'articolo 3, n. 3, della legge 8 giugno 1913, n. 601, da CHIERCHIA Felice a ZAPPALÀ Salvatore, è stabilita al 26 aprile 1915.

GAZZERI Carlo, sottotenente 2 artiglieria pesante campale.	La sua anzianità di grado è stabilita al 16 maggio 1914.
BATTAGLINI Gino, id. 3 id. fortezza (costa e fortezza).	Id. id. id. 2 dicembre 1914.
BACIGALUPO Santino, id. 21 id. campagna.	Id. id. id. al 2 marzo 1915.
FIRRAO Giuseppe, id. 3 id. fortezza costa e fortezza).	Id. id. id. al 2 maggio 1915.

Determinazione ministeriale 30 dicembre 1915.

DURINI NOBILE DEI BARONI DI BOLOGNANO cav. Filippo, tenente colonnello reggimento artiglieria a cavallo.	Comandato Ministero guerra.
CASSITTO cav. Giovanni, maggiore 1 artiglieria fortezza (costa .	Trasferito 9 artiglieria fortezza.
PAOLETTI BARONE DEL MELLE conte cav. Ettore, id 6 id. id.	Id. 9 id. id.
MARANGIO cav. Vittorio, id. 6 id. campagna.	Id. 2 id. montagna.
BRINI Gaetano, capitano 27 id id.	Id. 10 id. fortezza assedio).
PIRAS Ettore, id (f. q.) comandato 2 artiglieria fortezza (costa).	Cessa di essere comandato come contro e comandato 1 artiglieria fortezza (costa).
LICARI Giuseppe, id. 25 artiglieria campagna.	Trasferito 1 artiglieria fortezza (costa)
SOLLIER Teodoro, id. 3 id montagna.	Comandato accademia militare.
MUSELLI Guido, id. 20 id. campagna	Trasferito 31 artiglieria campagna.
TENAGLIA Silvio, id. 7 id. fortezza.	Id. 9 id. fortezza
PUEL Virgilio, id. 29 id. campagna	Id 42 id campagna
SCRUGLI Francesco, id 27 id. id.	Id 6 id. fortezza
NATRELLA-LEITZ Oscar, id. 2 id fortezza (costa).	Id 1 id. id. (costa).
SANTINI Tullio, id. 29 id campagna	Id. 9 id. id.
BORELLI Umberto, id. 6 id. id.	Id 3 id montagna
PAGANO Michele, id. 6 id. fortezza.	Id. 1 id. fortezza (costa)
BOSONE Adriano, id. 14 id. campagna.	Id. 3 id. montagna.
FERRARIS Augusto, id 27 id id.	Id 10 id fortezza (assedio).
TURRISI Antonio, sottotenente, 32 id. id.	Id 31 id. campagna

RUOLO TECNICO.

Decreto luogotenenziale 23 dicembre 1915

DI POMPEO cav. Arturo, colonnello a disposizione (f. q.)	Cessa di essere a disposizione ed è nominato direttore artiglieria Napoli.
CALINI conte cav. Francesco, id. id. (id.).	Id. id id id. Spezia.

Arma del genio.

Decreto luogotenenziale 23 dicembre 1915.

I seguenti primi capitani nell'arma del genio, sono promossi al grado di maggiore con anzianità 16 dicembre 1915, con decorrenza per gli assegni dal 23 dicembre 1915 e con la destinazione per ciascuno a fianco indicata.

Seguiranno nel ruolo il maggiore MASIELLO Ottorino

AZZARITI Luigi, 1 genio.	Continua come contro.
CHIODI Attilio, (f. q.) comandato direzione genio Verona.	Cessa di essere fuori quadro e destinato direzione genio Verona.
DONGO Paolo, (f. q.) deposito 5 genio.	Continua come contro.

COLINELLI Primo, tenente 5 genio.	Promosso capitano con anzianità 9 novembre 1915, con riserva di anzianità relativa, con decorrenza per gli assegni dal 23 dicembre 1915, continuando come contro. Precederà nel ruolo il capitano LAMBERTO Pietro.

I seguenti sottufficiali nell'arma del genio sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente nell'arma stessa, in applicazione degli articoli 6 e 7 del decreto luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1293, con anzianità assoluta 1° novembre 1915, con riserva di anzianità relativa e con decorrenza per gli assegni dal 1° novembre stesso.

Seguiranno nel ruolo dell'arma provvisoriamente il sottotenente ZELIOLI Manrico.

Essi sono destinati al reggimento per ciascuno a fianco indicato, ma il governo della Libia ha facoltà di trattenerli per esigenze di servizio presso i corpi o servizi dipendenti salvo a disporre il rimpatrio per quelli soltanto che non trovassero col nuovo grado impiego in colonia.

COLOMBO Italo, maresciallo 3 genio.	1 genio
MATTEUCCI Giuseppe, id. 81 fanteria	3 id.
DI GIROLAMO Francesco, id. 6 genio.	6 id.
PALMA Francesco, sergente maggiore 5 id.	1 id. (treno).
MARINI Giuseppe, id. id. 3 id.	3 id
DE-PAOLA Giuseppe, id. id. 2 id.	1 id.
TRIFIRÒ Francesco, maresciallo 3 id.	3 id
PIMAZZONI Renato, sergente maggiore 5 id.	5 id.
NIFANTINI Attilio, id. id. 6 id.	6 id.
RIGHI Gino, id. id. 3 id.	3 id.
AIMONE Ubaldo, maresciallo 6 id.	6 id.
POZZI Francesco, sergente maggiore compagnia zappatori minatori Tripolitania.	2 id
MARTINELLI Giovanni, id. id 2 genio.	1 id

L'anzianità assoluta dei sottotenenti nell'arma del genio, stati nominati tali con R. decreto 11 marzo 1915, in applicazione dell'articolo 3 lettera *b*) del R. decreto 15 novembre 1914, n. 1253, da SBARDELLATI Ugo a FREDDI Riccardo, è stabilita al 24 marzo 1915.

L'anzianità assoluta dei sottotenenti nell'arma del genio, stati nominati tali con R. decreto 15 aprile 1915, in applicazione dell'articolo 3, n. 3, della legge 8 giugno 1913, n. 601, da PATTI Geriando a CECI Filippo, è stabilita al 26 aprile 1915.

Determinazione ministeriale 30 dicembre 1915.

PASQUALI Giovanni, capitano, direzione genio Roma (comandato battaglione aerostieri)	Cessa di essere comandato come contro e comandato battaglione dirigibilisti.

Corpo aeronautico militare

Decreto luogotenenziale 23 dicembre 1915.

I seguenti ufficiali delle armi sottonotate sono trasferiti nel corpo aeronautico militare dal 23 dicembre 1915, con la destinazione per ciascuno a fianco indicata:

ARMA DI CAVALLERIA

CANSACCHI Carlo, capitano f. q. (comandato direziane tecnica d'aviazione)	Cessa di essere fuori quadro e destinato direzione tecnica d'aviazione.
MUSSO Mario, id. a disposizione (id. id. id.).	Cessa di essere a disposizione e destinato direzione tecnica d'aviazione.
MARAZZI Ettore, sottotenente reggimento cavalleggeri di Catania (comandato battaglione squadriglie aviatori).	Battaglione squadriglie aviatori.

ARMA DEL GENIO.

BRACH-PAPA Francesco, sottotenente 6 genio (comandato battaglione squadriglie aviatori).	Battaglione squadriglie aviatori.

Corpo di commissariato militare.

UFFICIALI COMMISSARI.

Decreto luogotenenziale 23 dicembre 1915.

DI COLLALTO nob. dei conti cav. Alfonso, maggiore commissario direzione commissariato IX corpo armata (sezione Cagliari) f q.	Collocato in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio, per 6 mesi.
CASELLA Leone, capitano commissario direzione commissariato XII corpo armata	Promosso maggiore commissario, continuando come contro.

Corpo veterinario militare.

Decreto luogotenenziale 23 dicembre 1915.

CONTI Gaetano, capitano veterinario reggimento cavalleggeri di Aquila (comandato R. corpo truppe coloniali Eritrea).	Collocato a disposizione Ministero colonie dal 5 febbraio 1915 e destinato R. corpo truppe coloniali Eritrea.
PROVENZALE Francesco, id. id. a disposizione Ministero affari esteri.	Cessa di essere a disposizione come contro dal 1° luglio 1915 e destinato 20 artiglieria campagna.

IMPIEGATI CIVILI

Personale civile tecnico dell'istituto geografico militare

Decreto luogotenenziale 21 novembre 1915

MORI cav. Attilio, primo topografo di 2ª classe.	Collocato in aspettativa per motivi di famiglia a decorrere dal 16 ottobre 1915.

Ragionieri geometri del genio.

Determinazione ministeriale 30 dicembre 1915.

GAZZERA cav. Domenico, ragioniere geometra capo di 1ª classe, direzione tecnica d'aviazione (relatore).	Trasferito comando d'aeronautica (aviatori) Torino.
DEROSSI cav. Cesare, primo ragioniere geometra di 1ª classe, ispettorato generale del genio.	Id. direzione tecnica d'aviazione (relatore).
DONATI Arturo, ragioniere geometra di 3ª classe, direzione Palermo.	Id. direzione genio Ancona (sottodirezione Chieti).

Applicati delle amministrazioni militari dipendenti

Decreto luogotenenziale 5 dicembre 1915.

D'ALESSANDRO Martinangelo, applicato ispettorato sanità.	Rettificato il cognome come appresso: D'ALESSANDRO Martinangelo.

Decreto ministeriale 1° dicembre 1915.

BIONDI Biondo, applicato 70 fanteria	Sospeso dallo stipendio per giorni quindici.

Decreto ministeriale 7 dicembre 1915.

ASINELLI Antonio, applicato distretto Torino.	Sospeso dallo stipendio ed esonerato dal servizio per tempo indeterminato, dal 15 dicembre 1915

Determinazione ministeriale 30 dicembre 1915.

POLI Romolo, applicato direzione genio Napoli.	Trasferito distretto Massa.

Ufficiali d'ordine dei magazzini militari.

Determinazione ministeriale 30 dicembre 1915

ZILLI Carlo, ufficiale d'ordine magazzino casermaggio Aquila.	Trasferito battaglione scuole aviatori.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Decreto luogotenenziale 23 dicembre 1915.

BELLI cav. Edoardo, colonnello personale permanente dei distretti, distretto Napoli (in servizio temporaneo, comandante distretto Foggia).	Ricollocato in congedo dal 15 gennaio 1916.
PONTIGLIONE cav. Giovanni, maggiore di artiglieria, distretto Genova, in servizio comando corpo armata Genova (ufficio requisizione quadrupedi).	Promossi tenenti colonnelli con anzianità 9 dicembre 1915, e con riserva di anzianità relativa.
BEDESCHI cav. Giuseppe, id. id., id Milano.	

I seguenti tenenti colonnelli medici sono promossi colonnelli medici:

CARTA MANTIGLIA cav Filippo, distretto Torino.	GELMETTI cav. Arturo, distretto Venezia.
ARPA cav. Vittorio id. Napoli.	

Decreto ministeriale 13 novembre 1915

CORDELIA Carlo, maggiore fanteria, distretto Roma, (in servizio 81 fanteria).	Esonerato dal servizio e ricollocato in congedo, dal 14 ottobre 1915.

Decreto ministeriale 19 novembre 1915.

LANINO Giusto, maggiore fanteria, distretto Torino (in servizio 49 fanteria)	Esonerato dal servizio e ricollocato in congedo, dal 13 novembre 1615.

Decreto ministeriale 22 novembre 1915.

CORNER NOBILUOMO PATRIZIO VENETO Giorgio Carlo, tenente colonnello fanteria, distretto Verona (in servizio 70 fanteria).	Esonerati dal servizio e ricollocati in congedo, dal 31 ottobre 1915.
CAPRA Ugo, maggiore id., id Mantova (id. 72 id.).	

Decreto ministeriale 2 dicembre 1915.

LUCARELLI cav. Nicola, maggiore fanteria, distretto Bologna, (in servizio divisione Bologna).	Esonerato dal servizio e ricollocato in congedo dal 12 novembre 1915.

Decreto ministeriale 3 dicembre 1915.

GORRESIO cav. Vincenzo, tenente colonnello di fanteria.	Considerato richiamato in servizio temporaneo dal 14 maggio 1915, 80 fanteria.

Decreto ministeriale 4 dicembre 1915.

SANTACATTERINA Riccardo, primo capitano di fanteria, distretto Verona, (in servizio 55 fanteria).	Esonerato dal servizio e ricollocato in congedo, dal 27 maggio 1915.

Decreto ministeriale 5 dicembre 1915.

MASTROPAOLO cav. Pasquale, maggiore fanteria, distretto Sacile, (in servizio divisione Bologna).	Esonerato dal servizio e ricollocato in congedo, da' 1° agosto 1915.

Decreto ministeriale 6 dicembre 1915.

GIGLIO cav. Domenico, colonnello fanteria, distretto Roma, (in servizio commissione collaudi in appello).	Esonerato dal servizio e ricollocato in congedo, dal 5 novembre 1915.

Decreto ministeriale 7 dicembre 1915.

MASTROPAOLO cav. Pasquale, maggiore fanteria, distretto Sacile.	Richiamato in servizio temporaneo dal 5 ottobre 1915, quale delegato al consiglio di leva di Pordenone.
TINCHI cav. Orazio, id id., id Torino, (in servizio 4 bersaglieri).	Esonerato dal servizio e ricollocato in congedo, dal 15 novembre 1915.

Decreto ministeriale 14 dicembre 1915.

ZANELLA cav. Ettore, tenente colonnello fanteria, distretto Pistoia.	Considerato richiamato in servizio, temporaneo dal 4 maggio 1915, 36 fanteria.

Decreto ministeriale 15 dicembre 1915.

BILLI DI SANDORNO nobile Ferruccio, maggiore fanteria, distretto Firenze.	Considerato richiamato in servizio temporaneo, dal 10 maggio 1915.

Decreto ministeriale 21 dicembre 1915.

GORETTI cav. Quinto, colonnello fanteria, distretto Milano.	Considerato richiamato in servizio temporaneo, dal 5 agosto all'8 novembre 1915.
BRUNATTI cav. Luigi, id id., id. Torino.	Id. id. id., dal 28 agosto al 27 ottobre 1915.

Decreto ministeriale 23 dicembre 1915.

QUARTAROLO Giuseppe, maggiore fanteria, distretto Torino (in servizio 54 fanteria).	Esonerato dal servizio e ricollocato in congedo, dal 1° dicembre 1915.

Decreto ministeriale 27 dicembre 1915.

BARBETTA cav. Roberto, colonnello fanteria, distretto Verona.	Considerato richiamato in servizio temporaneo, dall'8 giugno al 31 ottobre 1915.

Decreto ministeriale 28 dicembre 1915

ALLEORI cav Giuseppe, maggiore di fanteria, distretto Roma	Considerato richiamato in servizio temporaneo, dal 15 maggio 1915.

Ufficiali di complemento.

Decreto luogotenenziale 12 agosto 1915

PINTAURA Ottorino, tenente medico di milizia territoriale, distretto Catania, libero docente.	Nominato capitano medico di complemento, a senso dell'articolo 3 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 357. Precederà nel ruolo il capitano medico DALLA FAVERA Giovanni.
MELE Pietro, sottotenente medico, id. Salerno, laureato in medicina e chirurgia da oltre 5 anni.	Id. tenente medico di complemento, id. id. id. Seguirà nel ruolo il tenente medico CLONFARO Erminio.

Decreto luogotenenziale 18 novembre 1915.

ROMANO Benedetto, capitano medico proveniente dai medici civili non vincolati al servizio militare, distretto Napoli.	Nominato maggiore medico di complemento, a senso dell'articolo 57 della legge sull'avanzamento.
GROSSI Tommaso, tenente medico id. id., id. Roma.	Id. capitano medico, id. id id.

I seguenti medici civili, non vincolati al servizio militare sono nominati ufficiali medici di complemento col grado sottoindicato, a senso dell'articolo 57 della legge sull'avanzamento.

Essi saranno effettivi al proprio distretto, e si presenteranno il mattino del 9 gennaio 1916 alla Direzione di sanità a fianco d'ognuno indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

Col grado di maggiore medico:

DELLA CHIAIE Stefano, distretto Caserta.	Direzione sanità Napoli.

Col grado di capitano medico:

MONTELLA Carmine, distretto Salerno.	Direzione sanità Napoli.
CRISTALLI Giuseppe, id. Napoli	Id. Napoli.

Col grado di tenente medico:

DONDERO Gio. Battista, distretto Genova.	Direzione sanità Genova.

Decreto luogotenenziale 12 dicembre 1915.

I seguenti tenenti medici sono promossi capitani medici con anzianità 26 settembre 1915:

SALVI Gaetano, distretto Caserta.	Seguirà nel ruolo il capitano medico ETTORRE Giuseppe.
TOMATIS Livio, id. Savona.	Id. id. id. MOLINARI Pietro.
DEL VECCHIO Guido, id. Roma.	Id. id. id. SILVESTRINI Dino.

Decreto luogotenenziale 16 dicembre 1915

RAGAZZI Carlo, militare laureato in medicina e chirurgia da oltre 5 anni, distretto Milano, residente a Bengasi	Nominato tenente medico di complemento a senso degli articoli 1 e 2 del R. decreto 28 marzo 1915 n. 357, ed assegnato effettivo distretto Milano. Si presenterà il mattino del 20 gennaio 1916, alla direzione di sanità militare di Bengasi, dalla quale riceverà la destinazione per assumere servizio.

Decreto luogotenenziale 23 dicembre 1915

I seguenti ufficiali di fanteria, sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio:

BUCCI Angelo, capitano distretto Reggio Emilia, deposito Reggio Emilia.	IORDA Federico, tenente distretto Roma, deposito Ferrara.
MOGLIA Angelo, tenente id. Bologna, id. Brescia.	GARGANO Erbetto, sottotenente id Avellino, id. Cuneo.
GIORDANO Alessandro, id. id Novara, 3 alpini.	BOZZELLI Edoardo, id. per la durata della guerra, distretto Milano, 5 alpini.

SARDI Carlo, sergente 41 fanteria.	Nominato sottotenente di complemento, arma di fanteria, distretto di residenza Savona ed assegnato per mobilitazione deposito Lodi (42 fanteria) al comando del quale si presenterà il mattino del 9 gennaio 1916.

I seguenti ufficiali dell'arma di cavalleria sono promossi al grado superiore:

Con anzianità 26 settembre 1915.

Tenenti promossi capitani:

GABRIELI Graziantonio, in servizio cavalleggeri Guide, distretto Lecce.	Seguirà nel ruolo il capitano CICOGNA MOZZONI Mario.
MAURIGI Ruggiero, id. Palermo.	Id. id. id. FERRARIS Fulvio.

Con anzianità 6 dicembre 1915.

Tenenti promossi capitani:

RAVÀ Aldo, in servizio Nizza cavalleria, distretto Venezia.	Precederanno nel ruolo il capitano BORSARELLI di Rifreddo marchese di Montiglio nobile dei baroni Ernesto.
VANNUTELLI conte Luigi, id. lancieri Vittorio Emanuele II, id. Roma.	
LAZZONI Giulio, id. 3 reggimento artiglieria da campagna (centro automobilistico Bologna), id. Massa	
FORESTI Camillo, id. lancieri di Novara, id. Milano	
BARACCHINI CAPUTI Alberto, id. Genova cavalleria, id. Livorno.	

Con anzianità 26 settembre 1915.

Sottotenenti promossi tenenti:

CONTRI Francesco, cavalleggeri di Vicenza, distretto Ferrara.	Seguirà nel ruolo il tenente MISSANA Leone.
MERCADANTE Ignazio, id. di Foggia, id. Palermo.	Id. id. id. SCARDIA Vincenzo.

Con anzianità 9 dicembre 1915 e con riserva di anzianità relativa

Sottotenenti promossi tenenti:

MAJNONE Bartolomeo, cavalleggeri Umberto I, distretto Campagna.
GAIST Gastone, id. di Alessandria, id. Firenze
PATTARINI Giuseppe, distretto Piacenza.
GARRONI Alessandro cavalleggeri di Mantova, id. Roma

I seguenti sottotenenti di milizia territoriale, arma di cavalleria, sono trasferiti con l'attuale grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa, in applicazione del decreto luogotenenziale 26 settembre 1915, n. 1494:

DI VIRY Eugenio, distretto Torino.
MARTINI Arrigo, id. Milano.
LAUDISA Carlo Alberto, id. Roma
BARRILLIS Guglielmo, id. Bologna.
MICHEROUX DE DILLON Edoardo, id. Milano.
MAJERO Nicolò, in servizio cavalleggeri di Monferrato, id. Sacile.
CONSIGLIO Giulio, in servizio cavalleggeri di Lodi, distretto Napoli.
GRASSO Giovanni, id. id. di Palermo, id. Palermo.
DELFINI-DOSI Valerio, id. id. di Firenze, id Roma.
DE MEO Vincenzo, id. id. di Palermo, id. Catania.

I seguenti ufficiali di complemento d'artiglieria sono promossi al grado superiore:

Tenenti promossi capitani:

Con anzianità 26 settembre 1915:

FOLIGNO Alfredo, 27 campagna, distretto Milano. — Seguirà nel ruolo il capitano COSTA Nicola.
FERROGLIO Giuseppe, 1 montagna, id. Roma. — Id id. id. ZANNERIO Ermenegildo
DI CIOMMO Giuseppe, 6 fortezza, id. Barletta. — Id id. id. CARDILE Giuseppe.
ALESSI Roberto, 1 campagna, id. Roma. — Id. id. id BORROMETI Carmelo.
SAETTA Cesare 22 id. (T), id. Napoli. — Id. id. id. PRISCO Domenico.
ANDERMANI Francesco, 4 id. (T), id Lodi. — Id. id. id SANDIROCCO Carlo

Con anzianità 9 novembre 1915.

CIMPINCIO Canzio, 32 campagna, distretto Spoleto — Seguirà nel ruolo il capitano CAVALLERI Alberto.
BUES Bartolomeo, 6 fortezza, id. Torino. — Id id id VENIER Francesco.

Sottotenenti promossi tenenti:

Con anzianità 26 settembre 1915.

NERI Filippo, 24 campagna (T), distretto Bologna. — Seguirà nel ruolo il tenente GIANCOLA Antonino.
RIZZOLI Giuseppe, battaglione scuole aviatori (T), id Savona — Id. id. id OLIVA Orazio.
DI MEO Nicola, 11 campagna (T), id. Caserta. — Id. id. id. BRUNIALTI Marco.

Con riserva di anzianità relativa.

CHISTONI Ugo, 21 campagna, distretto Napoli.
PASTORE Ettore, 13 id. (T), id. Napoli.
PILOTTO Luigi, 6 fortezza, id. Venezia
VIOLA Giulio, 6 id., id. Roma.
SPINA Giuseppe, 2 id., id. Roma.
DI CLEMENTE Angelo Raffaele, 16 campagna, id. Gaeta.
GALAMBERTI Alessandro, artiglieria a cavallo, id Milano.
BRUNO Felice, 21 campagna, id. Siracusa.
LEONARDI Evangelista, 1 pesante campale, id. Roma.
LAMBERTI Stefano, 10 fortezza, distretto Genova.
ALBERTACCI Alberto, 3 campagna, id. Firenze.
BRUNO Oreste, 13 id., id. Campagna.
SONCINI Mario, 27 id., id. Milano.
CAVAZZA Gian Luigi, 1 id., id Bologna.
DEL COMO Francesco, 6 fortezza, id. Torino.
LO GIUDICE Egidio, 2 montagna, id. Napoli.
FIASCHI Pietro, 27 campagna, id. Milano.
MUZZATTI Simone, 5 id., id. Bologna.

COLOMBO Cesare, sottotenente reggimento artiglieria a cavallo, distretto Milano.

Promosso tenente in applicazione dell'art. 8 del decreto luogotenenziale 14 novembre 1915, n. 1646.

A scioglimento della riserva fatta nel decreto luogotenenziale 16 dicembre 1915, l'anzianità relativa dei seguenti tenenti d'artiglieria, rimane stabilita come appresso:

AMORI Raniero, 2 fortezza, distretto Perugia
MORELLI Salvatore, 27 campagna, id. Cosenza.
PENNACCHINI Ruggiero, 6 campagna (T), , distretto Caserta

I seguenti sottotenenti nella milizia territoriale d'artiglieria, sono trasferiti con l'attuale grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa, in applicazione dell'articolo 3 del decreto luogotenenziale 26 settembre 1915, n. 1494:

GUFFANTI Ermes, 7 fortezza, distretto Milano.
PAZIANI Admeto, 17 campagna, id. Novara.
TOMMASINI Ugo, 9 fortezza, id. Roma.
ZANOTTI Carlo, 10 id., id Varese.
MARIANI Olimpio, 10 id., id. Roma.
RASORE Giuseppe, 7 id., id. Alessandria.
DE AMICIS Ugo, 6 id., id. Torino
FAGGIONI Paolo, 2 id., id. Massa.
COSMA Oscar, 5 id., id. Venezia.
DANZETTA Fabio, 5 id., id. Perugia.
MAURI Giuseppe, 7 id., id. Milano
GINELLA Argisto, 7 id., id. Milano
PALAGANO Erberto, 8 id., id. Roma.
TESTA Marco, 6 id., id. Torino.
TAGLIABUE Ottorino, 7 fortezza, distretto Torino
ROERO DI MONTICELLO Leone, 6 id., id. Torino
LIUZZI Cesare, 7 id., id. Milano.
ZORZI Giovanni, 9 id., id., Vicenza.
COSTANTINI Andrea, 3 id., id. Roma.
PISANI Federico, 3 id., id. Frosinone.
BRUNI Carlo, 8 id., id. Modena.
BARBANTINI Domenico, 8 id., id. Ferrara.
TESTI Carlo, 2 id., id. Firenze.
ROVERANO Gino, 3 id., id Roma.
BALLARINO Guido, 3 id., id Roma.
MORI Alberto, 2 id., id. Siena.
ROTA Giovanni, 9 id., id. Bergamo.

VERGANI Attilio, sottotenente 3 campagna distretto Padova.
STUZZO Guglielmo, id. 13 id., id. Siracusa.
DE PORCELLINIS Ugo sergente 4 genio (T., già allievo ufficiale, 1ª. Napoli.

Dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da causa di servizio.

Nominato sottotenente di complemento d'artiglieria ed assegnato al 12 campagna (T), al deposito del quale si presenterà il mattino del 9 gennaio 1916

I seguenti militari sono nominati sottotenenti di complemento d'artiglieria, per servizi tecnici, ed assegnati ai corpi per ciascuno a fianco indicati ai depositi dei quali si presenteranno il mattino del 9 gennaio 1916 per assumere servizio e rimanervi effettivi anche per mobilitazione:

DI MARINO Vincenzo, sergente 12 campagna, distretto Salerno.	3 fortezza.
MENEGHETTI Decio, soldato reggimento artiglieria a cavallo (6ª compagnia automobilisti), id. Padova.	9 id.
PITTELLA Giuseppe, militare, id. Torino.	6 id.
FOLLI Tullio, id., id. Milano.	6 id.
GROSSI Carlo, id., id. Milano.	7 id.
BUTTIGLIONE Vincenzo, id., id. Lecce.	1 id.
MAGNANI Teodoro, id., id. Milano.	7 id.

A scioglimento della riserva fatta nel decreto luogotenenziale 16 dicembre 1915, l'anzianità relativa del tenente di complemento del genio sottosegnato rimane stabilita come appresso:

ZAPPA Giuseppe, 5 genio, distretto Napoli.	Precederà nel ruolo il tenente TOMATIS Carlo.

I seguenti ufficiali del genio, sono promossi al grado superiore:

Sottotenente promosso tenente, con anzianità 26 settembre 1915:

FASOLA Guido, 1 genio (T), distretto Milano.	Seguirà nel ruolo il tenente LANZONI Carlo.

Sottotenenti promossi tenenti con riserva di anzianità:

BARDOZZI Carlo, 25 campagna (1ª compagnia automobilisti), distretto Milano.	MANCINI Gaetano, 3 genio, distretto Roma.
CIOCCI Francesco, battaglione dirigibilisti, id. Roma.	PIZZUTI Vincenzo, battaglione aerostieri, id. Roma.
PICCIRILLO Paolo, 2 genio, id. Caserta.	MERELLO Luigi, 2 genio, id. Genova.

TOMATIS Carlo, sottotenente 6 genio, distretto Torino.	Promosso tenente in applicazione dell'articolo 8 del decreto luogotenenziale 14 novembre 1915, n. 1646.

I seguenti sottotenenti di milizia territoriale del genio, sono trasferiti, con l'attuale grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa, in applicazione dell'articolo 3 del decreto luogotenenziale 26 settembre 1915, n. 1494:

CAPON Luciano, battaglione aerostieri, distretto Roma.	PINCHI Osvaldo, 1 genio, distretto Spoleto.
CARDANI Ettore, id. id., id. Milano.	RAU Giuseppe, 5 id., id. Torino.
	RAGAZZI Mario, 1 id., id. Milano.

VENTURINI Attilio, sottotenente genio, in servizio 2 fortezza, per servizi tecnici, distretto Massa.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.
BOURBON DEL MONTE Mario, sergente proveniente dai volontari di un anno, battaglione aerostieri, distretto Roma.	Nominato sottotenente di complemento del genio ed assegnato 3 genio (T), al deposito del quale si presenterà il mattino del 9 gennaio 1916.

I sottonotati militari sono nominati sottotenenti di complemento del genio, per servizi tecnici, ed assegnati al corpo per ciascuno a fianco indicato, al quale si presenteranno il mattino del 9 gennaio 1916, per imprendere servizio e rimanere effettivi anche per mobilitazione:

PATRIARCA Luigi, militare, distretto Roma.	Stabilimento costruzioni aeronautiche.
CIVITARESE MATTEUCCI Igino, id. id. Chieti.	Direzione genio Ancona.

SALERNO Fortunato, militare, distretto Torino	Nominato sottotenente di complemento de genio, per servizi tecnici, a datare per l'anzianità e per gli assegni dal 10 dicembre 1915 ed assegnato direzione genio Napoli

I sottonotati militari sono nominati sottotenenti di complemento del genio, per servizi di aviazione, in applicazione del decreto luogotenenziale 20 giugno 1915, ed assegnati al corpo per ciascuno a fianco indicato, al quale si presenteranno il mattino del 9 gennaio 1916:

ZANNINI Valentino, soldato battaglione scuole aviatori, distretto Padova.	Battaglione squadriglie aviatori.
LICHTENBERG Ugo, id. id. id. id., id. Torino.	

I seguenti tenenti medici sono promossi capitani medici:

CHIURLIA Natale, distretto Venezia.	COSSALI Luigi, distretto Brescia.
GAITO Francesco, id. Firenze.	CABIBBE Osvaldo, id. Livorno.
MARINO Carmine, id. Campobasso.	ANNETTA Giuseppe, id. Castrovillari.
CECCHI Giuseppe, id. Livorno.	DOTTI Gio. Antonio, id. Firenze.
FERRERO Luigi, id. Novara	ZEPPA Carlo, id. Frosinone.
GALANTI Salvatore, id. Frosinone.	BARBERA Francesco, id. Cremona
TERENZIO Anselmo, id. Foggia.	SPERONI Ferdinando, id. Firenze.
MANICARDI Giuseppe, id. Modena.	PROPERZI Francesco, id. Aquila.
VASELLI Giuseppe, id. Roma	MAZZUOLI Galileo, id. Siena.
BRUNO Gio. Battista, id. Genova.	FIMIANI Carmine, id. Chieti.
COLOMBO Giuseppe id Torino	CHIODI Vittore, id. Bergamo.
VACCARO Natale, id. Messina.	LAPAGLIA Costantino, id. Caltanissetta.
PISANO Giuseppe, id Catania.	PARISI Giuseppa, id. Foggia.
DELLEPIANE Adolfo, id. Genova	FABIANI Gino, id. Livorno.

I seguenti tenenti medici sono promossi capitani medici, in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1062:

GRIMALDI Ugo, distretto Napoli.	TARANTINI Vitantonio, distretto Napoli.
MASENTI Pietro, id. Torino.	PETROSINO Rocco, id. Campagna.
CAREGA Alessandro, id Roma.	PAPAROZZI Enrico, id. Roma.
MOCCHI Domenico, id. Bergamo.	BERLUCCHI Ignazio, id. Brescia
RANZOLI Guido, id. Brescia.	MORAGLIA Giacomo, id. Savona.
RIBOLLA cav. Romolo, id. Roma.	MANFRINI Gioan Battista, id. Milano.
TRULLI Nicola, id. Roma.	LAZZARINO Girolamo, id. Reggio Calabria.
BONIFACIO Giuseppe, id. Girgenti.	

I seguenti sottotenenti medici sono promossi tenenti medici:

VALSANIA Giacomo, distretto Torino.	MACARINI Giovanni, distretto Lucca.
DE MARINIS Aurelio, id. Salerno.	

I seguenti sottotenenti medici sono promossi tenenti medici, in applicazione dell'art 8 del decreto luogotenenziale 14 novembre 1915, n. 1616:

LORENZINI Anchise, distretto Massa.
CARVAGLIO Edoardo, id. Firenze.
VASSALLI Donato, id. Campagna.
PIOTTI Cristoforo, id. Brescia.
TURRI Francesco, id. Genova.
ALBERICO Giuseppe, id. Vercelli.
LOMBARDI-COMITE Francesco, id. Catanzaro.
CHIRONI Pietro, distretto Padova.
BARBIERI Alfonso, id. Firenze.
BAISI Gioacchino, id. Frosinone.
VARVARO Gio. Battista, id. Palermo.
CAPUTI Romualdo, id. Barletta.
DEL VIVO Catone, id Pistoia.

I seguenti sottotenenti medici di complemento e di milizia territoriale, laureati in medicina e chirurgia da oltre 5 anni, sono nominati tenenti medici di complemento a senso dell'articolo 3 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 357:

POLESE Nello, sottotenente medico di complemento, distretto Napoli.
COLOMBO Mario, id. id., id. Modena.
SCAGLIA Achille, sottotenente medico di milizia territoriale, id. Pavia
OXILIA Luigi, id. id., id. Genova.
CALÒ Isacco Alfredo, id id., id. Roma.
ORGNIERI Angelo, id. id., id. Milano.
FRIGÈ Edoardo, id. id., id. Pavia.
ZONNO Leonardo, sottotenente medico di milizia territoriale, distretto Bari.
BON Amleto, id. id., id Lucca.
BORGOGNO Mario, id. id., id. Mondovì.
TARANTINO Salvatore, id. id., id. Lecce.
ANTICO Egidio, id id., id. Lecce,
FICI Angelo, id. id.. id. Trapani.
AMATI Basilio, id. id., id. Campagna.
PASTONESI Giacinto, id., id. id. Mantova

I seguenti militari laureati in medicina e chirurgia sono nominati sottotenenti medici di complemento.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 9 gennaio 1916, alla direzione di sanità per ciascuno a fianco indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

MORI Annibale, distretto Milano. — Direzione sanità Genova
MERELLI Livio, id. Piacenza. — Id. Firenze.
SENNI Giuliano, id. Massa — Id. Genova.
CIPOLLONE Ferdinando, id. Chieti. — Id. Ancona
VALLONE Pietro, id. Castrovillari. — Id. Bari.
MAZZARINO Francesco, id. Siracusa. — Id. Palermo.

BIGNAMI Giovanni, tenente medico proveniente dai medici civili non vincolati al servizio militare, distretto Bergamo. — Annullata la sua nomina a tenente medico di complemento, di cui il decreto luogotenenziale 29 luglio 1915.

I seguenti ufficiali del corpo veterinario militare sono promossi al grado superiore:

Con anzianità 26 settembre 1915:

Tenenti promossi capitani

CASELLA Aristo, tenente veterinario, distretto Parma. — Seguirà nel ruolo il capitano MARTA Giacomo.

Con anzianità 9 dicembre 1915 e riserva di anzianità relativa:

GRIMALDI Ettore, distretto Pesaro.
POLI Alfredo, id. Reggio Emilia.
BOLLOLI Ernesto, id. Genova.
SPADONI Luigi, id. Reggio Emilia.
FROSI Alfredo, id. Cremona.
TAMI Tommaso, id. Sacile.
CRISTOFOLI Remo, id. Sacile.
BELTRAMI Camillo, id. Cremona
MASSERANO Ernesto, id. Pavia
ROSSI Guido, id. id., id. Novara.
MAGRELLI Roberto, id. Orvieto.
DE NIGRIS David, id. Teramo.
MORINI Romeo, id. Milano.
CAPRA CARPI Remo, distretto Parma.
ALEMANI Francesco, id. Milano.
DE GALITIIS Francesco, id Torino.
CENNI Armando, id. Firenze.
OLIVI Enrico Rodolfo, id. Macerata.
PORRETTI Angelo, id. Varese.
GRASSI Leonardantonio, id. Roma.
BELOTTI Enrico, id. Torino
DONNINI Pietro, id. Arezzo.
ROSSI Raffaele, id Torino.
SCARAMUCCI Ferdinando, id. Spoleto.
FLUMIANI Antonio, id. Monza.

MISTRETTA Vincenzo, sottotenente veterinario, distretto Palermo. — Promosso tenente con riserva di anzianità relativa.

Determinazione ministeriale 23 dicembre 1915.

ROMEO Stefano, distretto Roma. — Nominato aspirante medico a senso dell'articolo 3 del R. decreto 25 maggio 1915, ed assegnato effettivo distretto Roma.

Si presenterà il mattino del 9 gennaio 1916, alla direzione di sanità Roma, dalla quale riceverà la destinazione per assumere servizio.

Determinazione ministeriale 30 dicembre 1915.

I seguenti militari di 1ª, 2ª e 3ª categoria sono nominati aspiranti medici a senso dell'articolo 3 del R. decreto 25 maggio 1915

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 9 gennaio 1916 alla direzione di sanità per ciascuno a fianco indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

BOCCIA Guido, distretto Napoli. — Direzione sanità Napoli
GRECO Giacomo, id. Catanzaro — Id Bari
MORELLI Francesco, id. Cosenza. — Id. Bari.
LIPPO Pasquale, id. Castrovillari. — Id. Bari.
MOGAVERO Giovanni, id. Cefalù. — Id. Palermo.
CATANZARO Lorenzo, id. Cefalù. — Id. Palermo.
PROTOSPATARO Nicola, id. Reggio Calabria — Id Bari.
IELPO Giuseppe, id. Potenza. — Id. Bari
CHIERICI Raffaele, id. Piacenza — Id. Genova.

MACCARI Cesare, capitano fanteria, distretto Cuneo, 25 artiglieria campagna (centro automobilistico Torino). — Trasferito effettivo, per mobilitazione, deposito Torino est.

MORATTI Riccardo, tenente id., id. Belluno, deposito Belluno. — Id. id., id. 7 alpini

SANDINO Federico, id. id., id. Ivrea (indisponibile). — Cessa di essere inscritto fra gli ufficiali indisponibili ed è assegnato effettivo per mobilitazione 4 alpini.

LESEN Aldo, sottotenente id., id. Roma, deposito Macerata. — Comandato deposito d'aeronautica (dirigibilisti ed aerostieri) dal 6 dicembre 1915.

DE FELICE Luigi, tenente reggimento artiglieria a cavallo (T), distretto Pavia.	Trasferiti nella specialità batterie del rispettivo reggimento.
PERRONE Attilio, sottotenente 34 artiglieria da campagna (T), id. Roma.	
CARBONE Enzo, id. 4 fortezza, id. Messina.	Trasferito 3 campagna
BIANCO-CRISTA Cosimo, id. 7 id., id. Torino	Id. 5 id.
BIANCOLI Bruno, id. 2 genio.	Id. 3 genio.
CAMOZZI Felice, id. genio, direzione tecnica d'aviazione, distretto Milano.	Id. 6 id.
BAILO Francesco, id. id. per servizi tecnici, ufficio fortificazioni Venezia, id. Voghera.	Comandato direzione tecnica d'aviazione, dal 12 dicembre 1915.

Ufficiali di milizia territoriale.

Decreto luogotenenziale 8 luglio 1915.

CHIAROMONTE Rocco, tenente medico, distretto Roma.	Promosso capitano medico con anzianità 1° maggio 1915. Seguirà nel ruolo il capitano medico RAGAZZINI Antonio.

Decreto luogotenenziale 23 dicembre 1915.

MANENTI Luigi, sottotenente fanteria (Siracusa), distretto Siracusa. ZANAZZO Alfredo, id. id. (Roma) id. Spoleto. TORRE Pietro, id. id. (Genova) id. Genova. BAFFO Antonio, id. id. (Genova) id. Genova. DEMOLINARI Pietro, id. id. (Milano) id. Milano. GIRLANDO Francesco, id. id. (Milano) id. Milano.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio.

I seguenti ufficiali di milizia territoriale, arma di cavalleria, sono promossi al grado superiore:

LUZZATTO Giorgio, capitano distretto Roma.	Promosso maggiore con anzianità 9 dicembre 1915 e con riserva di anzianità relativa.
MORETTI Angelo, tenente id. Milano.	Id. capitano id. 26 settembre 1915. Seguirà nel ruolo il capitano MICOLI-TOSCANO Giovanni.
DE GONZEBACH Curzio, id., id. Genova.	Id. id. id. 9 dicembre 1915 e con riserva di anzianità relativa.

Con riserva di anzianità relativa:

Sottotenenti promossi tenenti:

CACCIATORI Mario, distretto Verona.	SERA Emilio, distretto Roma.
TEODORI Renato, id. Roma.	BONIBURINI Luigi, id. Roma.
CARTONI cav. Pio, tenente artiglieria (T), distretto Roma. PASCA cav. Raffaele, id. id. (T), id. Roma.	Promossi capitani.

Tenenti d'artiglieria promossi capitani, con anzianità 26 settembre 1915:

TESSAROLI Giuseppe, 7 fortezza, distretto Cremona.	Seguirà nel ruolo il capitano PERNIGOTTI Pietro
DA MOSTO CONTE E NOBILE PATRIZIO VENETO, Andrea, 8 id., id. Venezia.	Id. id. id. SELLA Augusto

Con anzianità 9 dicembre 1915, e con riserva di anzianità relativa:

STERRINI Nicola, 3 fortezza, distretto Roma.

Sottotenente promosso tenente con riserva di anzianità relativa:

SOLAROLI Carlo, 6 fortezza, distretto Torino.

NOBILI Vittorio, sottotenente 7 fortezza, distretto Milano.	Dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

I seguenti ufficiali del genio sono promossi al grado superiore:

Tenenti promossi capitani, con anzianità 26 settembre 1915:

CACCIOTTI Tito, 3 genio, distretto Firenze.	Seguirà nel ruolo il capitano GIROLA Giuseppe.
RAZETTI Paolo, 3 id., id. Firenze.	Id. id. id. CORALLINI Nicola.
FERRATI Alfredo, 3 id., id. Firenze.	Id. id. id. RAZETTI Paolo.
CHIAVARINO Ettore, 2 id. (T), id. Torino.	Id. id. id. BOGLIONE Cristoforo.
FIORENTINI Filippo, 1 id., id. Roma.	Id. id. id. CAPRA Enrico.

Sottotenenti promossi tenenti, con riserva di anzianità relativa:

GUELI Calcedonio, 1 genio, distretto Trapani.	COBIANCHI Mario, battaglione squadriglie aviatori, distretto Bologna.

I seguenti capitani medici sono promossi maggiori medici:

FERRARI-LELLI Giulio, distretto Modena.	FRONTINI Felice, distretto Ancona.

I seguenti tenenti medici sono promossi capitani medici:

SACCO Carlo, distretto Torino.	CLAPS Leonardo, distretto Teramo.
POZZI Riccardo, id. Milano.	GIUNTA Francesco, id. Messina.
VALLETTA Vincenzo, id. Caserta.	CENTANNI Luigi, id. Milano.
DI SABBATO Giuseppe, id. Aquila.	MALCANGI Diego, id. Napoli.
ZUCCALÀ Francesco, id. Reggio Calabria.	MONTUSCHI Luigi, id. Milano.
CELLETTI Pietro, id. Roma.	BUSARDÒ Calcedonio, id. Palermo.
CARDINI Massimiliano, id. Firenze.	LA ROSA Gaetano, id. Catania.
LUCCHESE Carlo, id. Napoli.	ROCCHI Stanislao, id. Roma.
ORSI Luigi, id. Torino.	POSTIGLIONE Alfredo, id. Napoli.
AMMENDOLIA Giuseppe, id. Reggio Calabria.	GIANNI Lodovico, id. Siena.
CARRATURO Pietro, id. Napoli.	SBISÀ Giuseppe, id. Bari.
BERNINI Guido, id. Perugia.	FINATO Lotario id. Verona.
INGRALDO Vito, id. Ancona.	CANDELA Vincenzo, id. Campobasso.
SODARO Salvatore, id. Cefalù.	ARDIGÒ Francesco, id. Lodi.
ARRIGONE Carlo, id. Milano.	SPADARO Geriando, id. Girgenti.
MERLINO Cristofalo, id. Messina.	

I seguenti tenenti medici sono promossi capitani medici in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1062:

LAUREATI Enrico, distretto Ascoli Piceno.	UGOLOTTI Andrea, distretto Parma.

I seguenti militari laureati in medicina e chirurgia, ascritti alla milizia territoriale sono nominati sottotenenti medici nella milizia stessa.

Essi saranno effettivi al proprio distretto e si presenteranno il mattino del 9 gennaio 1916, alla direzione di sanità per ciascuno a fianco indicata, dalla quale riceveranno la destinazione per assumere servizio:

SACCHI Antonio, distretto Pavia.	Direzione sanità Alessandria.
IZZO Gaetano, id. Campagna.	Id. id. Napoli.
ARIU Salvatore, id. Cagliari.	Ospedale militare Cagliari.
CALVELLI Carmelo, id. Cosenza.	Direzione sanità Bari.

ROMEO Stefano, sottotenente 3 artiglieria fortezza (costa e fortezza) distretto Roma.	Accettata la volontaria rinunzia al grado.

I seguenti sottotenenti commissari sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio:

CINNIRELLA Giuseppe, distretto Caltanissetta	PIETRANTONI Giuseppe, distretto Roma.
FEDELE Aristide, id. Chieti	CAVALIERO Roberto, id. Genova.
PRESTIGIACOMO Pietro, id. Palermo	

GUIDI Guido, tenente veterinario, distretto Siena.	Promosso capitano veterinario con anzianità 9 dicembre 1915 e con riserva di anzianità relativa.

Determinazione ministeriale 30 dicembre 1915

BERTRAND Leone, capitano fanteria (Milano) distretto Milano	Trasferito effettivo, per mobilitazione, 5 alpini.
AJTA Silvestro, id. id. (Roma), id. Frosinone	Id. distretto Roma.

I seguenti sottotenenti di fanteria sono trasferiti effettivi, per mobilitazione, al reggimento alpini a fianco di ciascuno indicato:

MONELLI Paolo, distretto Bologna.	7 alpini.
MANARESI Angelo, id. Bologna.	
GREA Primo, (Casale), id. Casale.	3 id.
PARIBELLI Gian Giacomo, (Milano), id. Milano.	
PAOLA Virginio, (Casale), id. Casale.	7 id.
FENOGLIO Besso, (Ivrea), id. Ivrea.	
RAVELLO Umberto, (Vercelli), id. Vercelli	

MARRAZZO Domenico, sottotenente fanteria (Benevento), distretto Benevento.	Trasferito direzione sanità Bari.
PALAMIDESE Amabile, id. 9 fortezza, id. Padova.	Id. 17 campagna.
BOLOGNINI ATTENDOLO Lodovico, id. 9 id., id. Padova.	Id. 1 pesante campale.
CESARONI Lorenzo, id. 3 id., id. Roma.	Id. 10 fortezza.
BRUSCHETTI Ettore, id. 8 id., id. Bologna.	Comandato direzione tecnica d'aviazione.
NASI Arturo, id. 3 id., id. Roma.	Trasferito 2 montagna.

CADORNA Giovanni Battista, sottotenente 6 fortezza, distretto Torino. VERNAZZANI Lodovico, id. 16 id., id. Piacenza.	Trasferito 21 campagna.

Ufficiali in congedo provvisorio.

Decreto luogotenenziale 23 dicembre 1916.

VASSETTI Eugenio, tenente commissario, distretto Genova (in servizio temporaneo direzione commissariato IV corpo armata).	Promosso capitano commissario con anzianità 14 novembre 1915.

Ufficiali di riserva.

Decreto luogotenenziale 19 dicembre 1915

PALAZZOLO Giuseppe, sottotenente fanteria già tolto dai ruoli di complemento, per ragione di età, distretto Palermo.	Inscritto nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria, a sua domanda, con anzianità 26 marzo 1901.

Decreto luogotenenziale 23 dicembre 1915.

SERGIO cav. Matteo, maggiore fanteria, distretto Salerno. MILO cav. Domenico, id. id., id. Firenze. SACERDOTI Federico, primo capitano id., id. Modena. FERRINI Giuseppe, id. id. id., id. Milano. ZONFROGNINI Gino, id. id. id., id. Modena. RUSCONI Dottario, capitano id. id. Bologna. CAVALCABÒ nob. Giovanni, id. id., id. Cremona. MORELLINI Vittorio, id. id., id. Firenze.	Dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio.

I seguenti ufficiali dell'arma di cavalleria sono promossi al grado superiore:

Maggiori promossi tenenti colonnelli con anzianità 9 dicembre 1915 e con riserva di anzianità relativa:

RAVONE cav. Candido, distretto Milano. MUNGIOLI cav. Francesco, id. Torino.	POGGI cav. Sebastiano, distretto Bologna.

Con riserva di anzianità:

GIACONIA Ernesto, distretto Catania

Capitani promossi maggiori, con riserva di anzianità:

RIDOLFI Carlo, distretto Firenze MASSONI Vincenzo, id. Lucca. SOMAIRE Arturo, id. Lucca.	FOCHESSATI Ernesto, distretto Firenze. BIANCONCINI Pietro, id. Bologna.

SIRONI Enrico, capitano cavalleria, distretto Milano.	Promosso maggiore con anzianità 26 settembre 1915. Seguirà nel ruolo il maggiore CASSANELLI Gaetano.

INCISA DELLA ROCCHETTA march. Enrico, capitano cavalleria, distretto Casale.	Promosso maggiore, con anzianità 26 settembre 1915. Seguirà nel ruolo il maggiore Coppi Giuseppe
CATALANO Angelo, id., id. Napoli.	Dispensato da ogni servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio

I sottonotati ufficiali d'artiglieria sono promossi al grado superiore:

Maggiori promossi tenenti colonnelli, con riserva d'anzianità

FRINCESETTI DI MEZZENILE Carlo, distretto Torino.

Con anzianità 9 dicembre 1915 e con riserva di anzianità relativa

BELLETTI Uniade, distretto Forlì	FERRI cav. Ettore, distretto Torino.
CHIELI cav. Giov. Battista (T), id. Torino.	

Capitani promossi maggiori, con riserva di anzianità:

MERCI Luigi, distretto Firenze.

Con anzianità 26 settembre 1915:

STROFFOLINO cav. Pietro, distretto Milano.	Seguirà nel ruolo il maggiore LENZI Alfonso

I seguenti ufficiali del genio sono promossi al grado superiore:

Maggiore promosso tenente colonnello, con riserva d'anzianità

BARBARO nob. Gaetano, distretto Torino.

Capitani promossi maggiori, con anzianità 26 settembre 1915:

NOBILI Dino, distretto Milano.	Seguiranno nel ruolo il capitano MARTELLI
VANDONI Carlo, id. Milano.	Ugo.

I seguenti ufficiali del personale delle fortezze, sono promossi al grado superiore:

Maggiori promossi tenenti colonnelli, con riserva di anzianità relativa

ORIGO cav. Curzio, distretto Taranto.	BARBIERI cav. Giuseppe, distretto Como.
RIGANTE cav. Nicola, id. Pinerolo	

Capitano promosso maggiore con anzianità 9 dicembre 1915, e con riserva di anzianità relativa:

BRUNI Giov. Battista, distretto Milano.

SATTI cav. Nicola, tenente colonnello medico, distretto Torino.	Promosso colonnello medico.

I seguenti capitani medici sono promossi maggiori medici:

LA SCOLA Francesco, distretto Cefalù.	FERRANTE Biagio, distretto Napoli
PACINOTTI Giuseppe, id. Pistoia.	BELLINZONA Eugenio, id. Milano
SIMONETTA Luigi, id. Milano.	BURCHI Fulvio, id. Bologna.
ANGELETTI Annibale, id. Firenze.	FERRARIA Benedetto, id. Milano.
LOZZI Vincenzo, id. Roma.	MORACE Vitaliano, id. Catanzaro.
FOCACCI Pietro, id. Firenze.	CASTELLI Luigi, id. Bergamo.
PUCCI DA FILICAIA Giuseppe, id. Firenze.	MONDINI Angelo, id. Ravenna.
CONDORELLI Mario, id. Siracusa.	FERRANTI cav. Carlo, id. Roma.
BIANCHI Gino, id. Ravenna.	D'AGOSTINO cav. Alberto, id. Napoli
LUZZATTI Vittorio, id. Lucca	CERCIGNANI Giuseppe, id. Livorno.
PALAZZOLO Nicolò, id. Catania.	

I seguenti tenenti medici sono promossi capitani medici:

FIORAVANTI Carlo, distretto Siena.	NEGRI Giovanni, distretto Ferrara.
MANIERI Cesare, id. Lecce.	CASTIATI Carlo, id. Torino.
MARVULLI Filippo, id. Bari.	BONINI Galeazzo, id. Catanzaro.
DEBELLIS Lorenzo, id. Bari	WEISS Giuseppe, id. Roma.
CAPOZZI Antonino, id. Nola.	CASNICO Severino, id. Milano.
FUSCO Giovanni, id. Avellino.	COMPARATO Giuseppe, id. Palermo.
TANGORRA Francesco, id. Bari.	PALMIERI Carmine, id. Bari.

CONENNA cav. Vito, maggiore medico non più inscritto nei ruoli (in servizio ospedale Bari).	Inscritto, per la durata della guerra, nel ruolo degli ufficiali medici di riserva col suo grado e la sua anzianità, in virtù dell'articolo 5 del decreto luogotenenziale 26 settembre 1915, n. 1494, distretto residenza Bari.
BIGNAMI Giovanni, già tenente medico di complemento, cessato di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per età (R. decreto 21 maggio 1905).	Id. col suo grado e con anzianità 19 agosto 1909 nel ruolo degli ufficiali medici di riserva, a sua domanda, a datare dal 29 luglio 1915, ed assegnato effettivo distretto Bergamo.
GERMINI cav. Celestino, capitano contabile fuori ruolo inscritto per la durata della guerra nel ruolo degli ufficiali di riserva del corpo d'amministrazione (decreto luogotenenziale 12 dicembre 1915.	Invece di seguire nel ruolo stesso il capitano FATATIS Francesco, seguirà il capitano ROS Francesco.

Decreto ministeriale 1° dicembre 1915.

I seguenti ufficiali medici dimissionari, sono riassunti in servizio, per la durata della guerra, col grado rivestito prima della cessazione dal servizio stesso, a datare dal giorno e con la destinazione a fianco d'ognuno indicata:

TEIXEIRA cav. Vittorio, capitano medico, distretto Perugia.	Dal 15 novembre 1915, ospedale Perugia.
MATARAZZO Giuseppe, tenente medico, id. Siracusa	Dal 20 id., direzione sanità Palermo
RICCI Felice, id. id. Massa.	Dal 23 id., 89 fanteria.

Decreto ministeriale 27 dicembre 1915.

D'ALBERTI DELLA BRIGA Alberto, capitano di cavalleria, distretto Torino.	Considerato come richiamato in servizio temporaneo dal 17 maggio al 20 agosto 1915, distretto Cuneo.

I seguenti sottotenenti di cavalleria, dimissionari, sono riammessi in servizio per la durata della guerra, col grado rivestito prima della cessazione dal servizio stesso, in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1083, ed assegnati al deposito del reggimento per ciascuno a fianco indicato al quale si presenteranno il mattino del 9 gennaio 1916:

BARZELLOTTI Mario, distretto Firenze.	Deposito reggimento lancieri di Milano.
LOPS Vincenzo, id. Napoli	Id. id. cavalleggeri di Monferrato.

I seguenti sottotenenti d'artiglieria, dimissionari, sono riassunti in servizio, per la durata della guerra, col grado rivestito prima della cessazione dal servizio stesso in applicazione del decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, n. 1083, e vengono assegnati al reggimento per ognuno a fianco indicato, al deposito del quale si presenteranno il mattino del 9 gennaio 1916:

TARANTO Carlo, distretto Roma.	3 fortezza
PERELLI Renato, id. Arezzo.	2 id.

Decreto ministeriale 30 dicembre 1915.

I seguenti ufficiali dimissionari ed eliminati dai ruoli, arma di fanteria, sono riassunti in servizio, per la durata della guerra, col grado rivestito prima della cessazione dal servizio stesso ed assegnati al deposito per ciascuno indicato, al comando del quale si presenteranno il mattino del 9 gennaio 1916:

ROLLA Pietro, tenente, distretto Torino	Deposito Torino cst (50 fanteria).
MEMMO Guido, sottotenente, id. Roma.	Id. bersaglieri Roma (2 bersaglieri).

Ufficiali non più inscritti nei ruoli.

Decreto ministeriale 20 ottobre 1915.

CONENNA cav. Vito, maggiore medico distretto Bari.	Chiamato in servizio, con assegni, dal 19 giugno 1915, a sua domanda, in virtù dell'articolo 2 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 355, e destinato ospedale militare Bari.

Decreto ministeriale 6 dicembre 1915.

BEVERINI Emanuele, capitano medico distretto Massa.	Chiamato in servizio, con assegni, dal 10 dicembre 1915, a sua domanda, in virtù dell'articolo 2 del R. decreto 28 marzo 1915, n. 355, e destinato presidio Spezia.

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA
nei gradi di sottufficiale e di truppa.

Maresciallo d'alloggio dei carabinieri reali promosso maresciallo d'alloggio (a scelta):

BOSETTI Luigi, legione Palermo.

Vice-brigadiere dei carabinieri reali promosso brigadiere:

SNICHELOTTO Bartolo, legione Palermo.

Sergenti promossi sergenti maggiori:

TEDESCO Ernesto, 44 fanteria	MANZONI Giovanni, 89 fanteria.
ACCOMANDI Secondo, 44 id.	

Caporale maggiore promosso sergente:

ZUNINI Pietro, 44 fanteria.

Caporale promosso sergente:

LI SANTI Leonardo, 138 fanteria.

Caporale promosso caporale maggiore:

ROBOTTI Antonio, 44 fanteria.

Soldati promossi caporali:

BERSANI Giovanni, 44 fanteria. | BORGATO Mario, 44 fanteria.

NOTIFICAZIONI.

Arrivi e partenze da e per l'Africa.

VILLANIS Pietro, tenente colonnello fanteria.	Ritornato in Italia dalla colonia Eritrea per rimpatrio definitivo, il 24 dicembre 1915.
AMENDOLAGINE Nicola, id. id. id.	Id. id. dalla colonia della Somalia italiana per rimpatrio definitivo, il 24 dicembre 1915.

DEFUNTI.

MAZZONE Luigi, ufficiale d'ordine 1 artiglieria pesante campale.	Morto a Casale Monferrato, l'11 ottobre 1915.
MANGANO cav. Fortunato, tenente generale di riserva, distretto Firenze.	Id. a Firenze, l'8 novembre 1915.

RETTIFICAZIONI.

Dispensa 36ª, anno 1915, pag. 1252. — DEMONTIS Lorenzo. — Annullato il provvedimento che lo riguarda.

Id. 38ª, id. 1915, » 1294. — IMBROGLI Ulderico, *leggasi:* IMBROGLI Ulderigo.

Id. 38ª, id. 1915, » 1304. — BURRA Giuseppe, *leggasi:* BURZA Giuseppe.

Id. 67ª, id. 1915, » 2183. — MOCCIA Francesco, *invece di:* 12 luglio 1915, *leggasi:* 19 giugno 1915.

Id. 74ª, id. 1915, » 2462 — PATARA Enrico, *invece di:* Orvieto *leggasi:* Roma.

Id. 86ª, id. 1915, » 2885. — GUIDA Giuseppe, *invece di:* 94 fanteria, *leggasi:* 93 fanteria.

Id. 87ª, id. 1915, » 2916. — DE SANCTIS Giorgio, *invece di:* id. Aquila, *leggasi:* id. Campobasso.

Id. 92ª, id. 1915, » 3111. — CITO FILOMARINO Carlo, *invece di:* trasferito deposito aeronautica (dirigibilisti e aerostieri), *leggasi:* trasferito direzione tecnica d'aviazione.

Id. 92ª, id. 1915, » 3111. — AMERO D'ASTE STELLA Alessandro, *invece di:* id id specialisti, *leggasi:* id. id. dirigibilisti.

Id. 92ª, id. 1915, » 3111. — BENETTI Giulio, MELOGRANI Raffaello, AMERO D'ASTE STELLA Alessandro, SERAFINI-FRACASSINI Luigi, *invece di:* sottotenenti del genio, *leggasi:* sottotenenti del genio, per servizi tecnici.

Id. 92ª, id. 1915, » 3111. — Determinazione ministeriale 9 dicembre 1915. — *Invece di:* I seguenti ufficiali sono trasferiti al deposito d'aeronautica (aerostieri), *leggasi:* al deposito d'aeronautica (dirigibilisti ed aerostieri).

Id. 92ª, id. 1915, » 3112. — L'ABBATE Domenico, *invece di:* battaglione specialisti, *leggasi:* battaglione dirigibilisti.

Dispensa 92ª, anno 1915, pag. 3112. — CONTARDO Luigi, *invece di:* battaglione specialisti e trasferito battaglione specialisti, *leggasi:* id. aerostieri id. id. dirigibilisti.

Id. 92ª, id 1915, » 3112. — ANDREOLI Giulio e ALMAGIÀ Roberto, *invece di:* battaglione aviatori, *leggasi:* id. aerostieri

Id. 92ª, id. 1915, » 3120. — ROMPIANESI Cesare, *invece di:* Deposito 43 fanteria, *leggasi:* 34 fanteria.

Id. 92ª, id. 1915, » 3122 — TUPONE Giuseppe, *invece di:* Modena Modena, *leggasi:* Messina Messina.

Id. 95ª, id. 1915, » 3160 — GILBERT Ettore, *leggasi:* GILBERTI Ettore.

Id. 95ª, id. 1915, » 3181. — MAGRINI cav. Luigi, *invece di:* in servizio battaglione presidiario Ancona, *leggasi:* in servizio 14 battaglione presidiario.

Id. 95ª, id. 1915, » 3188. — SCARAVAGLIO Aldo — Il decreto luogotenenziale relativo al suo trasferimento nel ruolo degli ufficiali di complemento porta la data del 9 dicembre 1915.

Id. 95ª, id. 1915, » 3206. — TRUNGALI Francesco, *leggasi:* TRUNGADI Francesco.

Id. 95ª, id. 1915, » 3206 — ARMAND-AVENA Federico, *leggasi:* ARNAUD-AVENA Federico.

Id. 97ª, id 1915, » 3243. — RAZZETTI Pilade, *leggasi:* RAZETTI Pilade.

Id. 97ª, id. 1915, » 3255. — *Invece di:* con anzianità 26 novembre 1915: *leggasi:* con anzianità 26 settembre 1915.

Id. 97ª, id. 1915, » 3270. — MATTEINI Olinto, *invece di:* Lucca, *leggasi:* Firenze.

IL MINISTRO — **Zupelli**

Prezzo della presente dispensa L. **0,35**

(255a) Roma, 1915 — Tip. E. Voghera.

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 100ª — 1915 — 31 dicembre

ONORIFICENZE

concesse nella ricorrenza della festa di Capo d'Anno 1916.

Ordine della Corona d'Italia.

Decreto luogotenenziale 31 dicembre 1915.

In considerazione di lunghi e buoni servizi.

Cavaliere di Gran Croce decorato del Gran Cordone

NICCLIS DI ROBILANT cav. Mario, tenente generale.
CAMERANA nobile dei conti Vittorio, id.
PORRO NOBILE DEI CONTI DI SANTA MARIA DELLA BICOCCA cav. Carlo, id.

Grand'ufficiale.

SCOTTI cav. Arcangelo, tenente generale.
MALINGRI DI BAGNOLO conte Alessandro, id.
MAMBRETTI cav. Ettore, id.
GASTALDELLO cav. Annibale, id.
SALAZAR nobile Michele, id.

Commendatore.

RIZZA cav. Sebastiano, maggiore generale.
ARENA cav. Alfredo, id.
COCO cav. Francesco, id.
DE BERNARDIS cav. Nicola, id.
FERRERO cav. Giacinto, id.
PETITTI DI RORETO cav. Carlo, id.
BERTACCHI cav. Paolo, id.
AMENDUNI cav. Alfredo, id.
GORIA cav. Alessandro, id.
PETILLI cav. Giuseppe, id.
AMADEI cav. Giulio, id.
FACONTI cav. Alfredo, id.

Ufficiale

PRATA cav. Adriano, maggior generale
CHIONETTI cav. Oreste, id.
CARDONE cav. Demetrio, id.
PISTONI cav. Giuseppe id.
RICCIARDI cav. Marino, id.
PACINI cav. Gioacchino, id.
SCHENARDI cav. Raffaele, id.
ALLIANA cav. Ernesto, id.
TRALLORI cav. Vittorio, id.
AVETA cav. Eugenio, id.
TEDESCHI cav. Riccardo id.

MAGGI cav. Arturo, maggior generale.
MENARINI cav. Giuseppe, id.
PORTA cav. Felice, id.
VILLANIS cav Roberto, id.
RAFFA cav. Mario, id.
BARONIS cav Luigi, id.

Cavaliere.

SUZZI dott. Filippo, farmacista militare capo 1ª classe.
MICCHINI Antonio id. id. 1ª id.
CERRUTI dott. Romolo, id id 1ª id.
CEPPI Ugo, id id. 1ª id.
FERRARA Giuseppe, id id. 1ª id.
HOFFER Giuseppe, maggiore commissario
GAVAZZENI Angelo, maggiore d'artiglieria.
DEMICHELIS Attilio, id. fanteria
MARCHETTI Giulio, id. cavalleria.
DALLA VECCHIA Adolfo, id. id.
MAGGI Domenico, id. id.
MISCHI MARCHESE DI COSTAMEZZANA Giuseppe, id id
SALVATI Raffaele, id id.
AVOGADRO DI COLLOBIANO Annibale, id. id.
LAINATI Carlo, id. id
BUCCOLINI Ulderico, id. id.
SCOPPA Filippo, id di artiglieria.
PIATTELLI Mariano, id. id.
SICCOLI Bruno, id. id.
FILIPPI DI BALDISSERO Vittorio, id. id.
CRIPPA Luigi, id. genio.
SONCINI Augusto, id. id.
PIGNETTI Ugo, id id
MILLA Romeo, id. id.
BOGGIO GILOT Ernesto, id. id.
GALLO Vittorio, id. id
PUGLIESCHI Ubaldo, id. id.
MASIELLO Ottorino, id. id.
AZZARITI Luigi, id. id.
CHIODI Attilio, id. id.
DONGO Paolo, id. id.
CORRADI Remo, farmacista militare capo di 1ª classe.
CASELLA Leone, maggiore commissario.

In considerazione di speciali benemerenze.

Commendatore:

MONTANARI cav. Umberto, colonnello stato maggiore, direttore capo divisione Ministero guerra incaricato)
VACCARI cav. Giuseppe, id. id.
BALBIS cav. dott. Edoardo, direttore capo divisione amministrativo 2ª classe Ministero guerra
CETTA cav. avv. Emilio, caposezione amministrativo 1ª classe id.

Ufficiale:

FADINI cav. Umberto, colonnello artiglieria vice ispettore servizio ippico Ministero guerra.
SALERNITANO cav. Felice, tenente colonnello d'amministrazione in posizione ausiliaria richiamato id.

CORRADO cav. Gaetano, ragioniere capo d'artiglieria di 1ª classe laboratorio di precisione.
RONCA ing. Gregorio, caposezione amministrativo di 1ª classe Ministero guerra.
LUCCI cav. Guglielmo, tenente colonnello artiglieria, capo sezione id. (incaricato).
DE STEFANO cav. Antonio, id. id. ispettorato costruzioni d'artiglieria.
LASAGNA cav. Luigi, tenente colonnello d'amministrazione accademia militare.
MATELLA cav. Giuseppe, capitano d'amministrazione comandato Ministero guerra.

Cavaliere.

PATTI Vincenzo, maggiore di amministrazione in posizione ausiliaria, richiamato Ministero guerra.
GIARDINA Francesco, maggiore di fanteria, id. id., id. id.
PETRI Cesare, id. artiglieria riserva, distretto Roma.
PARIGINI Lorenzo, maggiore veterinario posizione ausiliaria, richiamato deposito 31 artiglieria campagna.
MAGNINO Giovanni, maggiore artiglieria id. id., comando corpo di stato maggiore.
MARINCOLA TIZZANO Vittorio, id. fanteria, id. id., Ministero guerra.
GIUNTI Adolfo, id. id. id. id., comando divisione militare Perugia.
LA VALLE Gaetano, id id. id. id., comando stazione ferroviaria Milano.
SALOMONE Oreste, capitano d'amministrazione.
PANEBIANCO Salvatore, id. genio posizione ausiliaria, richiamato 3 reggimento genio.
PERRUCCI Pietro, capitano veterinario.
COTTICA Giuseppe, capitano di cavalleria di complemento, addetto comando generale arma di cavalleria.
CHIRICO Giuseppe, id. commissario.
ISNALDI Domenico, primo ragioniere geometra del genio di 1ª classe, direzione genio Genova.
MONTIGLIO Enrico, capitano genio.
DI LABIO Domenico, id. fanteria.
DE MASELLIS Ferdinando, id. id.
NOVELLIS DI COARAZZE cav. Alberto, id. id.
VITALE Daniele, id. id.
LAPOLLA Ernesto, id, id.
SALOMONE Felice, id. id.
ARBONE Vincenzo, capitano medico
PACINOTTI Carlo, capitano genio.
CHIAPEROTTI Giorgio, id. fanteria.
AGOSTI Giacomo, id. id.
DE CAROLIS Ettore, id. genio.
QUAGLIA Costantino, id. fanteria.
TAPPI Carlo, id. cavalleria.
MUSSO Mario, id. id.
CARUSO dott. Vincenzo, segretario 1ª classe Ministero guerra.
SCOLARI dott. Francesco, id. id.
CLARINI dott. Virginio, id. id.
TESTAI dott. Vito, id. id.
FILOSA dott. Vincenzo, id. id.
RIVERSO dott. Luigi, id. id.
TOMASSINI Attilio, ragioniere id. id.
FRIGO Giovanni, maestro civile di ginnastica accademia militare.
ROATTO Almerico, capotecnico d'artiglieria e genio 3ª classe, 4 reggimento genio.
PONS-SALABELLE Alessandro, disegnatore tecnico capo 1ª classe arsenale costruzione Artiglieria Napoli.
LOLLINI Arrigo, sottotenente artiglieria.
BENZI Pietro, archivista 1ª classe Ministero guerra.
PESCI Gaetano, id. id. id.

TRIVERO Giovanni, archivista 1ª classe Ministero guerra.
CARRETTA Maurizio, applicato comando divisione militare Bari.
AJELLI PROIETTI Tito, id. laboratorio fotolitografico.
BOMPANI Vincenzo, maresciallo maggiore fanteria comando corpo armata Bologna.
PIANI Tommaso, id. id. id. id. III id.
ALFIERI Giuseppe, id. id. genio id. id. X id.

In considerazione delle benemerenze acquistate verso l'Istituzione del tiro a segno nazionale.

Ufficiale.

PADOVANI cav. Ettore, presidente della società del tiro a segno di Ravenna.

Cavaliere.

FRANCOLINI Emanuele, direttore tiro società tiro a segno di Prato
CORBELLA Martino, id. id. di Pavia.
DEISIMONE Giuseppe, id. id. di Lecce.

IL MINISTRO — **Zupelli.**



Prezzo della presente dispensa **L. 0,15**

Roma, 1915. — Tip. E. Voghera.